



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



THE
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Italy
=

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO.

Anno 1886.

ROMA

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA.

—
1887

Y7/25/70 INT
TO Y7/25/70
Y7/25/70 GOA/110

HA
1363
.A3

~~HA-1363~~
1878

~~423540~~

*Eph.
Minn. Univ. Lib.
1-7-1929*

DIVISIONI DELL'ANNUARIO.

INDICE GENERALE DELLE MATERIE	Pag.	I	
INDICE ANALITICO-ALFABETICO.	»	III a	VIII
FONTI PRINCIPALI DELLE NOTIZIE	»	IX »	XIII
INTRODUZIONE.	»	XV »	CCLXXXV
TAVOLE ANALITICHE DELLE NOTIZIE PIÙ RECENTI »	I »		903
APPENDICE ALLE TAVOLE ANALITICHE	»	905 »	937
COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI DELLA STATISTICA UFFICIALE PER GLI ANNI DAL 1861 IN POI.	»	939 »	1098
AGGIUNTE E CORREZIONI	»	1099 »	1102

*u¹⁶
3*

~~123595~~

JUN 2 '25

H

~~331921~~

INDICE GENERALE DELLE MATERIE.

INDICE ANALITICO-ALFABETICO	Pag. III
FONTI PRINCIPALI DELLE NOTIZIE.	» IX
OSSERVAZIONI GENERALI.	» XV

<i>Materie</i>	<i>Pagine del volume</i>				
	<i>Introduzione</i>	<i>Tavole analitiche delle notizie più recenti</i>	<i>Appendice alle tavole analitiche</i>	<i>Compendio dei dati principali dal 1861 in poi</i>	<i>Aggiunte o correzioni</i>
TOPOGRAFIA E IDROGRAFIA	XVII	I	1099
CLIMATOLOGIA	XXIII	39	...	944-947	...
POPOLAZIONE	XXXIV	61	907	940-943 948-953	1099
STATISTICA SANITARIA	LI	107	1099
ISTRUZIONE	LXI	161	925	954-969	1099
STATISTICA DELLA STAMPA	LXXIV	225	...	969	1099
BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA E SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.	CCXXI	241	927	1024-1025	...
STATISTICA ELETTORALE	CI	259	928	1025	1100
MARINA MERCANTILE.	CLXXXIV	297	...	1044-1047	1100
NAVIGAZIONE NEI PORTI DEL REGNO	CXC	307	...	1048-1056	...
COMMERCIO COLL'ESTERO.	CXCV	327	...	1057-1077	1100
LAVORI PUBBLICI	CCXXXI	379	...	1040-1043	1100
ESERCITO.	LXXXV	457	931	978-981	1100
MARINA MILITARE	XCIII	499	...	980-981	1101
CULTI	LXXVIII	523
FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI	CCLXXI	551	...	1006-1015	...
FINANZE DELLO STATO.	CCLX	613	...	982-1005	1101
MONETA E CREDITO	CCXLVI	669	...	1016-1023	1101
DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA	CCLIX	725	...	1024	1101
GIUSTIZIA.	CXCIX	741	933	970-973	1101
CARCERI	CCXIII	783	...	974-977	1101
APPUNTI DI STATISTICA INDUSTRIALE	CVIII
PRODUZIONE MINERARIA	CXII	819	...	1029	1101
AGRICOLTURA E BESTIAME	CL, CLX	829	934	1026-1028	1102
PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI.	CXXXIX	869	...	1029-1031	...
VALORI DI ALCUNE MERCI STABILITI PER LE STA- TISTICHE DOGANALI	CXLI	875
MERCEDI DEGLI OPERAI ADDETTI AD ALCUNI DEI PRINCIPALI STABILIMENTI INDUSTRIALI	CXLI	889	...	1032-1037	...
BREVETTI D'INVENZIONE	1038	...
OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI DI AUTORE	1039	...
POSSESSO COLONIALE.	937

INDICE ANALITICO-ALFABETICO.

Sono stampati in **CARATTERE GRASSO** i titoli dei capitoli dell'*Annuario*;
sono in **MAJUSCOLETTO MAGRO** i titoli particolari degli oggetti di detti capitoli.

ACCADEMIE GOVERNATIVE DI BELLE ARTI — V. *Istruzione*.

ACCADEMIA NAVALE — V. *Istruzione*.

ACATTOLICI — V. *Culti*.

AGGIO DELL'ORO — V. *Moneta e credito*.

AGRICOLTURA e BESTIAME — Pag. CL, CLX, 829, 934, 1026-1028, 1102.

AMMONIZIONI — V. *Giustizia*.

ANALFABETI — V. *Istruzione*.

APPUNTI DI STATISTICA INDUSTRIALE — Pag. CVIII.

AREA GEOGRAFICA DEL REGNO e delle sue divisioni amministrative — V. *Topografia*.

ARMATA — V. *Marina militare*.

ASILI INFANTILI — V. *Istruzione*.

ASSE ECCLESIASTICO — V. *Finanze dello Stato*.

ASSISTENZA PUBBLICA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

BAGNI PENALI — V. *Carceri*.

BANCHE — V. *Moneta e credito*.

BENEFICENZA ed ASSISTENZA PUBBLICA e SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.

Pag. CCXXI, 241, 927, 1024, 1025.

BENI ECCLESIASTICI — V. *Finanze dello Stato*.

BESTIAME — V. *Agricoltura e bestiame*.

BIBLIOGRAFIA — V. *Stampa*.

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE — V. *Istruzione*.

BIGLIETTI (Circolazione dei) — V. *Moneta e credito*.

BILANCI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali*.

BILANCI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato*.

BONIFICAZIONI — V. *Lavori pubblici*.

BOSCHI — V. *Agricoltura*.

BREVETTI D'INVENZIONE — Pag. 1038.

CABOTAGGIO — V. *Navigazione nei porti del Regno.*

CAMBIO (Corso del) — V. *Moneta e credito.*

CANALI NAVIGABILI — V. *Lavori pubblici.*

CANTIERI MERCANTILI — V. *Marina mercantile.*

CARCERI — Pag. CCKIII, 783, 974-977, 1101.

CARTA-MONETA — V. *Moneta e credito.*

CARTOGRAFIA (Quadro delle più importanti carte topografiche e idrografiche) — V. *Topografia e idrografia.*

CASE DI PENA E DI CUSTODIA — V. *Carceri.*

CASSE DI RISPARMIO — V. *Moneta e credito.*

CATTOLICI — V. *Culti.*

CENSIMENTI — V. *Popolazione.*

CENTRI DI POPOLAZIONE — V. *Popolazione.*

CHIESE — V. *Culti.*

CIRCOLAZIONE CARTACEA — V. *Moneta e credito.*

CIRCOSCRIZIONE COMMERCIALE MARITTIMA — V. *Marina mercantile.*

CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA — V. *Culti.*

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE POLITICA — V. *Statistica elettorale.*

CIRCOSCRIZIONE GIUDIZIARIA — V. *Giustizia.*

CIRCOSCRIZIONE MILITARE MARITTIMA — V. *Marina militare.*

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AMMINISTRATIVA — V. *Popolazione.*

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE — V. *Esercito.*

CITTÀ DI OLTRE 10,000 ABITANTI — V. *Popolazione.*

CLIMATOLOGIA — Pag. XXIII, 39, 944-947.

COLLEGI ELETTORALI — V. *Statistica elettorale.*

COLONIA — V. *Possesso coloniale.*

COLTURE — V. *Agricoltura.*

COMMERCIO COLL'ESTERO — Pag. CXCv, 327, 1057-1077, 1100.

COMUNI — V. *Popolazione.*

CONCILIATORI (Lavori dei) — V. *Giustizia.*

CONDANNATI — V. *Giustizia.*

CONDIZIONI E PROFESSIONI — V. *Popolazione.*

CONDOTTE MEDICHE — V. *Statistica sanitaria.*

CONFINI TERRESTRI DEL REGNO (Sviluppo dei) — V. *Topografia.*

CONIAZIONI MONETARIE — V. *Moneta e credito.*

CONSERVATORI MUSICALI GOVERNATIVI — V. *Istruzione.*

CONSOLIDATO (Corso del) — V. *Moneta e credito.*

CORPI MILITARI — V. *Esercito e Marina militare.*

CORPO ELETTORALE POLITICO E AMMINISTRATIVO — V. *Statistica elettorale.*

CORPO SANITARIO — V. *Statistica sanitaria.*

CORPORAZIONI RELIGIOSE (Beni delle) — V. *Finanze dello Stato.*

CORSO FORZATO (Abolizione del) — V. *Moneta e credito.*

CORTI D'APPELLO, D'ASSISE, DI CASSAZIONE (Lavori delle) — V. *Giustizia.*

COSTE MARITTIME (Sviluppo delle) — V. *Topografia e idrografia.*

COSTRUZIONI DI STRADE ORDINARIE E FERRATE — V. *Lavori pubblici.*

COSTRUZIONI NAVALI DELLO STATO — V. *Marina militare.*

COSTRUZIONI NAVALI MERCANTILI — V. *Marina mercantile.*

CREDITO — V. *Moneta e credito.*

CRIMINALITÀ — V. *Giustizia*.

CULTI — Pag. LXXVIII, 523.

DEBITI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali*.

DEBITI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato*.

DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO iscritto sulla proprietà fondiaria — Pag. 725, 1024, 1101.

DELITTI, DELINQUENTI — V. *Giustizia*.

DERRATE ALIMENTARI (Prezzi di alcune) — V. *Prezzi di alcuni generi alimentari*.

DETENUTI — V. *Carceri*.

DIOCESI, ABBAZIE, PRELATURE — V. *Culti*.

DIRITTI D'AUTORE SULLE OPERE DELL'INGEGNO — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti d'autore*.

DOMICILIATI COATTI — V. *Carceri*.

EBREI — V. *Culti*.

ELEZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE — V. *Statistica elettorale*.

EMIGRAZIONE — V. *Popolazione*.

ENTRATE E SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali*.

ENTRATE E SPESE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato*.

EPIDEMIE — V. *Statistica sanitaria*.

ESERCITO — Pag. LXXXV, 457, 931, 978-981, 1100.

ESPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero*.

FALLIMENTI — V. *Giustizia*.

FARI E FANALI MARITTIMI — V. *Lavori pubblici*.

FERROVIE — V. *Lavori pubblici*.

FINANZE COMUNALI e PROVINCIALI — Pag. CCLXXI, 551, 1006-1015.

FINANZE DELLO STATO — Pag. CCLX, 613, 982-1005, 1101.

FIUMI E TORRENTI — V. *Topografia e idrografia*.

FLOTTA MILITARE — V. *Marina militare*.

FLOTTA MERCANTILE — V. *Marina mercantile*.

FRONTIERE DEL REGNO (Sviluppo delle) V. *Topografia*.

GINNASI — V. *Istruzione*.

GIORNALI — V. *Stampa*.

GIUSTIZIA — Pag. CXCIX, 741, 933, 970-973, 1101.

GRAZIE — V. *Giustizia*.

IMPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero*.

IMPOSTE — V. *Finanze dello Stato*.

INDUSTRIE — V. *Appunti di statistica industriale*.

IDROGRAFIA — V. *Topografia e idrografia*.

INFERMITÀ — V. *Statistica sanitaria*.

INSEGNANTI — V. *Istruzione*.

IPOTECHE — V. *Debito ipotecario.*

ISOLE MARITTIME — V. *Topografia e idrografia.*

ISRAELITI — V. *Culti.*

ISTITUTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

ISTITUTI DI CREDITO — V. *Moneta e credito.*

ISTITUTI D'ISTRUZIONE — V. *Istruzione.*

ISTRUZIONE — Pag. LXI, 161, 925, 954-969, 1099.

LAGHI — V. *Topografia e idrografia.*

LAVORI PUBBLICI — Pag. CCXXXI, 379, 1040-1043, 1100.

LEVE DI MARE — V. *Marina militare.*

LEVE DI TERRA — V. *Esercito.*

LICEI — V. *Istruzione.*

LISTE ELETTORALI — V. *Statistica elettorale.*

LOTTO — V. *Finanze dello Stato.*

MALATTIE — V. *Statistica sanitaria.*

MANICOMI — V. *Statistica sanitaria.*

MARINA MERCANTILE — Pag. CLXXXIV, 297, 1044-1047, 1100.

MARINA MILITARE — Pag. XCIII, 499, 980-981, 1101.

MATRIMONI (Numero dei) — V. *Popolazione.*

MATRIMONI (Separazioni di coniugi) — V. *Giustizia.*

MERCEDI degli operai addetti ad alcuni dei principali stabilimenti industriali.
Pag. CXLI, 889, 1032-1037.

MERCI — V. *Valori di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali.*

MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE — V. *Commercio.*

METEOROLOGIA — V. *Climatologia.*

MILIZIE — V. *Esercito.*

MINIERE (Produzione delle) — V. *Produzione mineraria.*

MONETA e CREDITO — Pag. CCXLVI, 669, 1016-1023, 1101.

MONTI (Posizione geografica e altezza di alcuni) — V. *Topografia.*

MORTALITÀ (Tavola di) — V. *Popolazione.*

MORTI (Cause delle) — V. *Statistica sanitaria.*

MORTI (Numero dei) — V. *Popolazione.*

NATI (esclusi i nati morti) — V. *Popolazione.*

NAVIGAZIONE nei porti del Regno — Pag. CXC, 307, 1048-1056.

NAVIGLIO DA GUERRA — V. *Marina militare.*

NAVIGLIO MERCANTILE — V. *Marina mercantile.*

OPERE DICHIARATE per la riserva dei diritti d'autore — Pag. 1039.

OPERE PIE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

OPERE PUBBLICATE — V. *Stampa.*

OPERE PUBBLICHE — V. *Lavori pubblici.*

OSPEDALI — V. *Statistica sanitaria.*

PARROCCHIE — V. *Culti.*

PASTORIZIA — V. *Agricoltura e bestiame.*

PAZZI — V. *Statistica sanitaria.*

PERIODICI — V. *Stampa.*

PESCA DEL PESCE, DEL CORALLO E DELLE SPUGNE — V. *Navigazione.*

POPOLAZIONE — PAG. XXXIV, 61, 907, 940-943, 948-953, 1099.

PORTI MARITTIMI (Numero dei) — V. *Lavori pubblici.*

PORTI MARITTIMI (Movimento della navigazione nei) — V. *Navigazione.*

POSIZIONE GEOGRAFICA E ALTEZZA SUL LIVELLO DEL MARE DI ALCUNI PUNTI COLLOCATI LUNGO I
CONFINI TERRESTRI E MARITTIMI — V. *Topografia.*

POSSESSO COLONIALE — Pag. 937.

POSTE — V. *Lavori pubblici.*

PRETI — V. *Culti.*

PRETURE (Lavori delle) — V. *Giustizia.*

PREZZI di alcuni generi alimentari — Pag. CXXXIX, 869, 1029-1031.

PRIVATIVE INDUSTRIALI — V. *Brevetti d'invenzione.*

PRODUZIONI AGRARIE — V. *Agricoltura.*

PRODUZIONE MINERARIA — Pag. CXII, 819, 1029, 1101.

PROFESSIONI E CONDIZIONI — V. *Popolazione.*

PROPRIETÀ INDUSTRIALE — V. *Brevetti d'invenzione.*

PROPRIETÀ LETTERARIA — V. *Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore.*

PROTESTANTI — V. *Culti.*

PUBBLICAZIONI PERIODICHE E NON PERIODICHE — V. *Stampa.*

REATI — V. *Giustizia.*

RELIGIONI — V. *Culti.*

RENDITA PUBBLICA (Corso della) — V. *Moneta e credito.*

RIFORMATORI PRIVATI — V. *Carceri.*

RISPARMIO — V. *Moneta e credito.*

RIVISTE PERIODICHE — V. *Stampa.*

RUOTE PER GLI ESPOSTI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

SACERDOTI — V. *Culti.*

SALARI DEGLI OPERAI — V. *Mercedi degli operai.*

SALI (Vendita dei) — V. *Finanze dello Stato.*

SANITÀ PUBBLICA — V. *Statistica sanitaria.*

SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE E PRIVATE; SERALI E FESTIVE, NORMALI; SECONDARIE CLAS-
SICHE E TECNICHE; SUPERIORI E SPECIALI; DI BELLE ARTI; MILITARI; AGRARIE; MINERARIE;
INDUSTRIALI E COMMERCIALI — V. *Istruzione.*

SCUOLE REGGIMENTALI — V. *Istruzione e Esercito.*

SEMINARI — V. *Istruzione e Culti.*

SEPARAZIONI DI CONIUGI — V. *Giustizia.*

SOCIETÀ DI CREDITO — V. *Moneta e credito.*

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Finanze comunali e provinciali.*

SPESE DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato.*

SPESE DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

STABILIMENTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica.*

STABILIMENTI D'ISTRUZIONE — V. *Istruzione.*

STABILIMENTI PENALI — V. *Carceri.*

STAMPA (Statistica della) — Pag. LXXIV, 225, 969, 1099.

STATISTICA ELETTORALE — Pag. CI, 259, 928, 1025, 1100.

STATISTICA SANITARIA — Pag. LI, 107, 1099.

STATO CIVILE (Movimento dello) — V. *Popolazione.*

STAZIONI METEORICHE — V. *Climatologia.*

STRADE ORDINARIE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI; STRADE FERRATE — V. *Lavori pubblici.*

STRANIERI — V. *Popolazione.*

SUICIDI — V. *Popolazione.*

SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE — V. *Topografia.*

TABACCHI (Fabbricazione e vendita dei) — V. *Finanze dello Stato.*

TASSE — V. *Finanze dello Stato e Finanze comunali e provinciali.*

TELEGRAFI — V. *Lavori pubblici.*

TEMPERATURA — V. *Climatologia.*

TERRITORIO DEL REGNO (Estensione del) — V. *Topografia.*

TOPOGRAFIA e IDROGRAFIA — Pag. XVII, I, 1099.

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA — V. *Lavori pubblici.*

TRANSITO — V. *Commercio coll'estero.*

TRIBUNALI CIVILI, DI COMMERCIO, CORREZIONALI (Lavori dei) — V. *Giustizia.*

UNIVERSITÀ — V. *Istruzione.*

VALORI DI ALCUNE MERCI stabiliti per le statistiche doganali — Pag. CXLI, 875.

VENDITA DEI BENI DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE SOPPRESSE — V. *Finanze dello Stato.*

VENDITA DI SALI E TABACCHI — V. *Finanze dello Stato.*

VENDITE GIUDIZIARIE DI BENI IMMOBILI PRESSO I TRIBUNALI — V. *Giustizia.*

VIABILITÀ — V. *Lavori pubblici.*

ZECCHIE — V. *Moneta e credito.*

FONTI PRINCIPALI DELLE NOTIZIE.

PUBBLICAZIONI UFFICIALI.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

Censimenti generali della popolazione del Regno — 1861, 1871 e 1881.

Censimento dei protestanti italiani e forestieri esistenti nel Regno alla fine dell'anno 1881 (*Annali di statistica*, serie III, vol. 7°).

Censimento degli israeliti esistenti nel Regno alla fine dell'anno 1881 (*Annali di statistica*, serie III, vol. 9°).

Circoscrizioni ecclesiastiche in relazione colle circoscrizioni amministrative, secondo il censimento del 31 dicembre 1881.

Circoscrizioni giudiziarie in relazione colle circoscrizioni amministrative, secondo il censimento del 31 dicembre 1881.

Censimenti degli italiani all'estero — 1871 e 1881.

Movimento annuale dello stato civile.

Movimento annuale della emigrazione italiana all'estero.

Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno eseguita nel 1885, 3 volumi.

Relazione generale.

Parte prima — Notizie relative ai comuni capoluoghi di provincia.

Parte seconda — Notizie date per ciascun comune.

Statistica annuale delle cause di morte.

Movimento annuale degli infermi negli ospedali civili.

Dei provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata in Italia e in alcuni altri Stati d'Europa. — *Allegato A.* — (*Annali di statistica*, serie III, vol. 12).

Statistica del personale sanitario, desunta dagli elenchi nominativi pubblicati per l'anno 1878 dai Consigli sanitari circondariali e distrettuali del Regno, a senso dell'articolo 23 della legge di sanità del 20 marzo 1865 (*Annali di statistica*, serie II, vol. 2°).

- Statistica delle condotte mediche in Italia, secondo le notizie avute dai sindaci dei comuni nel mese di giugno 1882 (*Annali di statistica*, serie III, vol. I).
- Statistica annuale dell'istruzione elementare.
- Statistica annuale dell'istruzione secondaria e superiore.
- Statistiche della stampa periodica.
- Statistica delle Opere pie e delle spese di beneficenza sostenute dai comuni e dalle provincie — Anno 1880.
- Statistiche delle Società di mutuo soccorso.
- Statistiche annuali giudiziarie civili e commerciali.
- Statistiche annuali giudiziarie penali.
- Statistica annuale dei bilanci comunali.
- Statistica annuale dei bilanci provinciali.
- Statistiche dei debiti comunali.
- Statistiche dei debiti provinciali.
- Statistiche elettorali politiche e amministrative.
- Statistica industriale, in corso di elaborazione (*Annali di statistica*, serie IV)
- Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle merci coll'aggiunta di notizie storico-statistiche sui prezzi del frumento e del grano turco risalenti più addietro del corrente secolo.
- Contribuzione per una statistica delle merci (*Annali di statistica*, serie III, vol. 14).

ALTRE DIREZIONI DEL MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

- Annali dell'Ufficio di meteorologia italiana.
- Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane (*Annali dell'industria e del commercio*).
- Relazioni sulle scuole d'arti e mestieri e sull'insegnamento superiore inteso allo incremento dell'industria e del commercio (*Annali dell'industria e del commercio*).
- Notizie sulle condizioni dell'agricoltura.
- Bollettini di notizie agrarie.
- Statistica del bestiame per l'anno 1875.
- Censimento dei cavalli e muli fatto nel gennaio 1876.
- Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino fatto nel febbraio 1881.
- Bollettini settimanali dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane.
- Riviste del servizio minerario (*Annali di agricoltura*).

Bollettini mensili delle situazioni dei conti degli istituti di emissione.

Bollettini semestrali del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

Bollettini semestrali del risparmio e relative appendici.

Bollettini ufficiali delle Società per azioni.

Le Società per azioni in Italia (*Annali del credito e della previdenza*).

Notizie statistiche sopra alcune industrie — 1876.

La législation italienne et la Commission internationale pour la protection de la propriété industrielle — *Mémoire adressé à la Conférence internationale de Rome, 1886*.

Notizie statistiche intorno ai diritti di autore sulle opere dell'ingegno (*Annali dell'industria e del commercio, 1882*).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Memoria sull'ordinamento politico-amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua, presentata alla Camera dei deputati dal Ministro degli Affari esteri nella tornata del 30 giugno 1886.

Bollettino consolare (pubblicazione mensile cominciata nel 1862).

MINISTERI DELLE FINANZE E DEL TESORO.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa dello Stato.

Rendiconti generali consuntivi dell'Amministrazione dello Stato.

Relazioni annuali della Ragioneria generale dello Stato.

Relazioni annuali della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'Asse ecclesiastico.

Relazioni annuali sull'amministrazione del Demanio.

Relazioni annuali della Direzione generale delle Imposte dirette e del Catasto.

Relazioni annuali sull'amministrazione delle Gabelle.

Relazioni annuali sull'azienda dei tabacchi.

Statistica annuale del debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria.

Movimento annuale della navigazione nei porti del Regno.

Movimento commerciale annuale del Regno d'Italia.

Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 (Istituto geografico militare, Firenze).

Tabella della circoscrizione territoriale militare e sedi dei vari comandi, ecc., e della stanza dei corpi al 1° gennaio 1886.

Relazioni annuali sulle leve di terra.

Relazioni annuali medico-statistiche delle condizioni dell'esercito italiano pubblicate dal Comitato di sanità militare.

Giornale militare ufficiale.

Annuario militare.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Gazzetta ufficiale del Regno.

Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885.

Statistica annuale delle carceri.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Elenco dei fari e fanali del litorale d'Italia al 1° gennaio 1880.

Relazioni sui servizi dipendenti dalla Direzione generale di ponti e strade.

Relazioni annuali sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane.

Relazioni annuali sui telegrafi.

Relazioni annuali sul servizio postale.

Relazioni annuali sul servizio delle casse postali di risparmio.

Elenco degli uffici postali e delle collettorie rurali di prima classe al 1° maggio 1886.

Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei Lavori pubblici presentati alla Esposizione universale di Parigi del 1878 — 12 volumi.

Id. id. presentati alla Esposizione nazionale di Milano del 1881 — 1 volume.

Id. id. presentati alla Esposizione nazionale di Torino del 1884 — 1 volume.

MINISTERO DELLA MARINA.

Relazioni sull'andamento dell'amministrazione marittima.

Relazioni annuali sulle leve marittime.

Relazioni annuali sulle condizioni della marina mercantile.

Annuario della R. Marina.

PUBBLICAZIONI NON UFFICIALI.

Superficie de l'Europe établie par J. STRELBITSKY, général d'état major russe — St. Pétersbourg, imprimerie Trenké e Fusnot, 1882.

Bibliografia italiana, giornale dell'Associazione tipografica libraria, compilata sui documenti comunicati dal Ministero dell'Istruzione pubblica — Milano.

La gerarchia cattolica, la cappella e la famiglia pontificia, pubblicazione annuale, della autorità ecclesiastica — Roma, Tip. Vaticana.

Statistica ecclesiastica d'Italia, per il sacerdote BERTOLOTI GIUSEPPE — Savona, Tip. di Andrea Ricci, 1885.



INTRODUZIONE. .

.....

OSSESSERVAZIONI GENERALI.

EI PRECEDENTI volumi dell'*Annuario Statistico* si aveva di mira di presentare per ogni anno le notizie sommarie più recenti confrontate con quelle degli anni anteriori, per tutte le materie per le quali si erano fatte le ricerche, dalla formazione del nuovo Regno in poi. Seguendo questo concetto, doveva essere molto ristretto il quadro delle notizie per ogni oggetto, perchè si potesse dare posto alle cifre dell'intera serie di anni. Se però questo metodo poteva' essere consigliato fintanto che era necessario di rintracciare i documenti inediti negli Archivi amministrativi, al fine di riempire qualche lacuna rimasta, o trovare elementi di fatto dispersi nelle pubblicazioni governative o parlamentari, sembra ora più opportuno limitarsi a presentare nei vari capitoli dell'*Annuario*, le notizie più recenti, dando ad esse maggior sviluppo che non si facesse per l'addietro, e riunendo in una tavola gene-

rale comparativa le notizie sommariè per la serie degli anni dal 1861 in poi, per quanto fosse possibile (1).

Essendo ora adunque lo scopo principale dell'*Annuario*, quello di raccogliere in un solo volume le notizie più essenziali per ogni soggetto *secondo la situazione più recente*, così anche riguardo alle divisioni geografiche ed amministrative si è adottato un metodo diverso da quello che aveva prevalso finora. Mentre negli anni precedenti si davano le notizie quasi sempre per regioni o per l'insieme del Regno, ora che si tratta di presentare le cifre di un solo anno, si possono dare separatamente per provincie, e spesso anche per circondario (o distretto). La scelta della divisione amministrativa a cui scende la dimostrazione statistica, vien fatta, per ciascun capitolo, secondo l'ampiezza della materia. Non sarebbe possibile talvolta di svolgere le cifre pei singoli circondarii senza eccedere la giusta proporzione che un dato capitolo deve avere in confronto agli altri; e però in tal caso la divisione si arresta alla provincia. Tal'altra volta invece si va anche più in là; e, ad esempio, nella statistica della istruzione superiore, si danno le cifre dei professori e degli allievi per ciascun istituto, indicando la città in cui è posto.

Due indici, uno generale per materie, e l'altro analitico-alfabetico, permettono di farsi un concetto chiaro dello schema dell'opera e di ritrovare facilmente le notizie particolareggiate che vi si contengono.

(1) Veggasi il *Compendio dei dati principali della statistica ufficiale dal 1861 in poi*. Pag. 939-1098.

TOPOGRAFIA ED IDROGRAFIA.

SUPERFICIE geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative. — Il Consiglio superiore della statistica ebbe più volte l'occasione di dimostrare che la misura della superficie geografica del Regno, quale risultava dal sommare le cifre contenute nelle pubblicazioni ufficiali degli antichi Stati che lo compongono, non corrispondeva alla realtà. Si avevano indizi e prove sicure che quelle misure riprodotte nelle nuove pubblicazioni erano inesatte; ma per molti anni non si poterono contrapporre dati più certi a quelli che si sapevano errati e che erano stati dedotti, a cura delle antiche Amministrazioni, dalle carte geografiche e topografiche degli ex Stati; le quali carte non avevano tutte lo stesso valore tecnico, e non combaciavano tra loro sui confini. Col progredire che facevano i lavori dello Stato Maggiore italiano e dell'Ufficio Idrografico della regia marina, si venivano correggendo le carte di una parte sempre più grande della superficie del Regno, cosicchè, col tradurre le nuove triangolazioni fatte in numero di chilometri quadrati, dovevano trovarsi cifre più esatte di quelle indicate per l'addietro. Ma siffatta traduzione della espressione geometrica in aritmetica non era stata eseguita prima d'ora, perchè l'Istituto Geografico Militare aveva tutti i suoi mezzi impegnati in altri lavori di carattere più urgente, ed anche perchè esso aspettava, per far ciò, che fossero più avanzati i rilevamenti della grande carta del Regno alla scala di 1/50.000, a curve di livello.

Un eccitamento a non indugiare più a lungo la revisione delle antiche misure venne dal fatto della pubblicazione dell'opera del generale Strelbitsky, intitolata: *Superficie de l'Europe; publication du Comité central russe de statistique* (Saint-Petersbourg, 1882).

Il generale di stato maggiore signor Strelbitsky ebbe incarico dal suo governo di fare uno studio comparativo sulla superficie geografica dei vari Stati d'Europa, in seguito ad un voto espresso dal Congresso internazionale di statistica che si era riunito in Pietroburgo. Esso fece un lavoro molto accurato, traducendo col planimetro in misure metriche le aree delle carte geografiche e topografiche dei vari Stati, e confrontando i risultati così ottenuti colle cifre che solevano riprodursi nelle pubblicazioni ufficiali dei rispettivi paesi.

Il generale russo arrivò alla conclusione che la superficie del Regno d'Italia misurava 288,540 chilometri quadrati, ossia 7783 chilometri meno di quanto si usava ripetere. Il nostro Consiglio superiore di statistica, presa in

esame l'opera del generale russo nella parte che riguarda l'Italia (1), si persuase della bontà del metodo che era stato seguito; ma notando che egli non aveva potuto disporre di parecchi nuovi elementi cartografici che si possiedono attualmente, risolse di pregare il governo perchè facesse eseguire quella misurazione sulle migliori carte esistenti, a cura dell'Istituto Geografico militare.

Il Ministero della Guerra affidava al prelodato Istituto l'incarico di recarlo ad atto, e questo ha compiuto la prima generale verifica che si desiderava, dando la misura del Regno in 286,588 chilometri quadrati (2).

Questo primo lavoro fu fatto distinguendo ciascuna delle isole dal resto del Regno, ossia da tutta la parte continentale e peninsulare, considerata in complesso. Convien ora dividere la superficie del Regno per provincie, per circondari e per comuni, poichè, a sommare le cifre antiche per le minori unità amministrative, si fa un totale maggiore di quello che fu trovato rappresentare l'intera superficie dello Stato. L'Istituto Geografico ha già cominciato a calcolare l'area dei singoli circondari sulle carte dello Stato Maggiore, verificate dall'ufficio del Genio Civile per ciò che riguarda la delimitazione dei comuni.

In attesa che l'Istituto possa accertare la superficie delle singole provincie e circondari, abbiamo creduto utile di riunire nella tavola I dell'*Annuario* (pag. 3) le cifre antiche della superficie e le valutazioni del generale Strelbitsky, le prime per ogni provincia e per ogni circondario (o distretto) e le seconde solamente per provincie.

La densità della popolazione, calcolata in base alle nuove misure, sarebbe la seguente:

	Superficie in chilometri quadrati	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881	Abitanti per chilometro quadrato
Italia continentale e peninsulare e isole che ne dipendono amministrativamente . . .	236 771	24 849 725	104.95
Sicilia e isole minori che ne dipendono amministrativamente.	25 740	2 927 901	113.75
Sardegna e isole minori	24 077	682 002	28.33
<i>Totale . . .</i>	<i>286 588</i>	<i>28 459 628</i>	<i>99.30</i>

(1) Veggasi la discussione fatta dal Consiglio superiore di statistica intorno alla misura della superficie delle provincie e dei comuni, negli *Annali di statistica*, serie 2^a, volume 20, pag. 89-93; serie 3^a, vol. 14, pag. 69-86; la memoria del prof. Giovanni Marinelli sulla superficie geografica del Regno d'Italia, secondo i più recenti studi, pubblicata negli *Annali di statistica*, serie 3^a, vol. 9, pag. 209-264; e l'introduzione all'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1884, pag. 6-15.

(2) Istituto geografico militare - Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 (con figure intercalate nel testo ed un quadro d'unione in cromolitografia). — Firenze, Tipografia di G. Barbèra, 1885.

Nel complesso del Regno la popolazione si ragguagliava, alla fine del 1881, a 99.3 abitanti per chilometro quadrato, mentre nel 1871 questo rapporto era di 93.5 e nel 1861, di 87.3 abitanti, sulla stessa unità di superficie.

Sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime. — La tavola II (a pag. 12) dimostra lo sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime. Sono 1900 chilometri di frontiere terrestri e 6341 chilometri di coste.

La misura delle coste varia notevolmente, secondo che si tiene conto di tutte le più piccole sinuosità formate dalla spiaggia per determinarne lo sviluppo lineare, oppure soltanto dell'andamento generale della costa, misurata in linea retta fra punti più o meno discosti.

Le misure indicate nella tavola suddetta furono eseguite in gran parte dall'Istituto Geografico Militare, segnando soltanto l'andamento generale della costa, secondo le insenature di maggiore entità, senza discendere ai minuti frastagli in cui può essere spezzata. Più recentemente l'Istituto medesimo, essendo stato richiesto di alcuni dati circa l'estensione della costa, suddivisa in un maggior numero di tratti litoranei, è giunto a risultati alquanto diversi da quelli già calcolati, come si può vedere dalla tavola che segue.

D'altra parte, il Ministero della Marina ha fatto misurare lo sviluppo della costa peninsulare, per la parte già rilevata dall'Ufficio Idrografico della regia marina, e per la porzione non ancora rilevata, sulle scale dello Stato Maggiore alla scala di 1/50,000.

Diamo qui appresso le misure del litorale italiano, calcolate dai due uffici suddetti, ed il numero dei comuni che distano meno di 5 chilometri in linea retta dal mare, colla popolazione che vi si trovava presente al 31 dicembre 1881.

<i>Litorale italiano</i>	<i>Estensione della costa marittima secondo le misure</i>		<i>Comuni che distano meno di 5 chilometri dal mare</i>		<i>Popolazione per chilometro di costa secondo le misure dell'Istituto geografico militare</i>
	<i>del Ministero della Marina</i>	<i>dell'Istituto geografico militare</i>	<i>Numero</i>	<i>Popolazione</i>	
Dal confine francese alla Magra	360	274	127	618 232	2 256
Dalla Magra alla Fiora	351	310	13	192 082	620
Dalla Fiora a Terracina	223	208	7	30 747	148
Da Terracina a Torre Scilla	706	631	125	1 164 194	1 845
Da Torre Scilla al Capo S. M. di Leuca . .	784	660	81	343 335	520
Da Capo S. M. di Leuca al fiume Fortore .	546	462	24	313 068	678
Dal Fortore al Po di Volano	465	450	72	391 598	870
Dal Po di Volano al confine austriaco . .	222	195	10	190 728	978
Sicilia	1 098	119	1 272 826	1 159
Sardegna	1 017	44	136 037	134
Elba	118	6	23 207	197
Isole minori	20	94 695	...

Isole. — La tavola III (a pag. 13) contiene l'indicazione delle isole italiane, della loro superficie, quale si ricava dalla citata pubblicazione dell'Istituto Geografico militare, e della popolazione rispettiva, secondo il censimento della popolazione al 31 dicembre 1881.

Posizione geografica e altitudine sul livello del mare di alcuni punti collocati lungo i confini terrestri e marittimi. — Nella tavola IV (a pag. 14) sono riuniti i dati della posizione geografica e dell'altitudine sul livello del mare dei principali punti collocati lungo i confini terrestri e marittimi del Regno, colla indicazione della provenienza.

Dalle notizie avute per l'Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni, eseguita nel 1886, si potrà conoscere l'altezza sul livello del mare dei singoli comuni, riferita generalmente alla soglia della casa comunale, che d'ordinario si trova nel centro più popoloso, e ritenendo che la popolazione dell'intero comune viva in luoghi, la cui altimetria non differisca più di 50, o di 100 metri, da quella segnata per la casa comunale, si è potuto classificare la popolazione di ciascuna provincia e del Regno, secondo che vive in siti più o meno elevati. Per il Regno si sarebbe avuta la seguente ripartizione:

<i>Altitudine sul livello del mare</i>		<i>Popolazione</i>	<i>Proporzione a 100 000 abitanti</i>
Da	0 a 50 metri	7 394 487	26 438
"	50 " 100 "	2 977 546	10 646
"	100 " 150 "	2 529 545	9 044
"	150 " 200 "	1 529 576	5 469
"	200 " 250 "	1 982 533	7 088
"	250 " 300 "	1 561 943	5 584
"	300 " 350 "	1 544 822	5 523
"	350 " 400 "	1 336 087	4 778
"	400 " 450 "	1 165 533	4 167
"	450 " 500 "	938 883	3 357
"	500 " 600 "	1 542 432	5 515
"	600 " 700 "	1 292 865	4 622
"	700 " 800 "	857 593	3 066
"	800 " 900 "	671 282	2 400
"	900 " 1000 "	297 816	1 065
"	1000 " 1100 "	141 818	507
"	1100 " 1200 "	59 497	213
"	1200 " 1300 "	68 132	243
"	1300 " 1400 "	28 583	102
"	1400 " 1500 "	19 096	68
"	1500 " 1600 "	12 122	43
"	1600 " 1700 "	7 605	27
"	1700 " 1800 "	5 807	21
"	1800 " 1900 "	2 715	10
"	Oltre 1900 metri	988	4
"	Ignota	490 322
<i>Totale</i>		28 459 628	100 000

Fiumi. — Segue a pag. 22 (tav. V) il prospetto idrometrico di cento fiumi o torrenti, contenente per ogni fiume o torrente l'indicazione dell'origine, della foce, della lunghezza, della superficie del bacino, del tronco navigabile e delle provincie bagnate.

In Italia, comprese le isole, si contano 155 fiumi, principali, secondari e minori. In complesso i loro bacini misurano 222,274 chilometri quadrati, ed hanno uno sviluppo lineare di 11,498 chilometri.

Degli 8257 comuni del Regno (Anno 1885) 6906 sono attraversati da corsi d'acqua.

Laghi. — La tavola VI (a pag. 30) contiene la indicazione della superficie, della lunghezza, della larghezza del perimetro, della profondità massima e dell'altitudine del pelo dell'acqua dal livello del mare di 63 laghi italiani, con dati numerici i quali, in parte, sono approssimativi.

I comuni, il cui centro principale dista meno di 3 chilometri da un lago (di estensione superiore a 100 ettari) sono 252, e contano complessivamente 543,936 abitanti.

Cartografia. — Segue a pag. 35 (tav. VII) un elenco delle più importanti carte topografiche, corografiche ed idrografiche del Regno o di una parte considerevole di esso, nella scala di almeno 1/1,000,000, costruite nel corso del presente secolo. Vi si dà il titolo di 60 carte, e per ciascuna la indicazione della scala, del numero dei fogli, della costruzione, dell'epoca della pubblicazione, degli operatori e costruttori. Il quadro si riferisce alla fine del 1885.

Mari, golfi e stretti. — Crediamo opportuno di aggiungere qui alcuni dati che riflettono i mari che bagnano le coste del Regno, i golfi e gli stretti principali d'Italia, che sono stati ricavati dall'opera già citata del generale Strelbitsky.

M a r i.

M a r i	Posizione astronomica		Dimensioni			Estensione delle rive		Superficie in chilometri quadrati	
			dal nord al sud		dall'est all'ovest		Italiane	comprese le isole	escluse le isole
	Latitudine nord	Longitudine est dal meridiano dell'Isola del Ferro	in gradi	in km.	in gradi	in km.			
Mare Adriatico	Tra il 40° 10' 0" (1) ed il 45° 47' 30".	Tra il 25° 48' 31" ed il 37° 16' 1".	5° 37' 30"	624.5	7° 27' 30"	533.2	3 801.6	135 231.1	131 875.4
Mare Mediterraneo (escluso l'Adriatico) (2)	Tra il 30° 13' 20" ed il 44° 25' 35".	Tra il 12° 15' 0" ed il 53° 22' 30".	14° 12' 15" (3)	1 602.4 (3)	40° 32' 30"	3 333.3	18 170.7 (4)	2 473 167.8	2 371 677.4

(1) Come limite della parte meridionale dell'Adriatico è stata adottata una linea retta dalla città di Otranto al capo Glossa (sulla riva albanese della penisola balcanica).

(2) Cioè col mare Tirreno, col mare Jonio, e col mare Egeo (o Arcipelago).

(3) Comprendendovi il mare Adriatico, la più grande estensione del Mediterraneo dal nord al sud è di 15° 83' 30" = 1727,6 chilometri.

(4) Coll'Adriatico si ha un totale di 22 044,3 chilometri, di cui 3785 di rive italiane.

G o l f i.

G o l f i	Mare di cui fanno parte	Superficie in km. quad.	Osservazioni	Stretti	Ubicazione	Larghezza in km.
Di Venezia	Adriatico . . .	7 275.7	Si stende al sud fino al 45° di latitudine nord.	Di Taranto o di Otranto	Tra l'Adriatico e il Mediterraneo	54.3
Di Manfredonia	Id.	996.9		Di Messina	Tra la Sicilia e l'Italia continentale.	3.5
Di Taranto	Mediterraneo	11 597.6		Di Bonifacio	Tra la Corsica e la Sardegna.	11.3
Di Salerno		?				
Di Genova	Ligure	4 145.5				

S t r e t t i.

CLIMATOLOGIA.

L'UFFICIO CENTRALE di meteorologia fu istituito col R. Decreto 26 dicembre 1876. Esisteva prima anche un ufficio a Firenze addetto alla regia marina, il quale fu annesso a quello di Roma col 1° agosto 1880; inoltre facevano capo al Ministero dei Lavori pubblici varie stazioni udometriche, le quali furono poste alla dipendenza dell'Ufficio centrale col gennaio 1882.

L'Ufficio, costituito in Roma presso l'Osservatorio del Collegio Romano, pubblica gli *Annali dell'Ufficio centrale*, un *Bollettino decadico agrario*, incominciato nel 1879, e un *Bollettino giornaliero*, che data dallo stesso anno.

Indipendentemente da quest'ufficio governativo, la Società Meteorologica Italiana, che risiede in Torino, ed è diretta dal professore Denza, capo dell'Osservatorio di Moncalieri, ha organizzata una rete di osservatorii meteorologici, situati per la massima parte in siti montuosi della regione alpina ed appennina, e pubblica le osservazioni fatte in 175 stazioni. Di queste, 88 sono comuni coll'Ufficio centrale di Roma. Vi sono adunque nel Regno 213 stazioni che raccolgono gli elementi per determinare le condizioni climatologiche del paese.

Stazioni meteoriche. — Diamo in primo luogo nella tavola I (pag. 41) l'elenco di tutte le stazioni meteoriche che nell'anno 1884 corrispondevano coll'Ufficio centrale di meteorologia (n° 126), e per la maggior parte delle quali si possono conoscere i dati meteorici ricorrendo agli annali del predetto istituto.

Per trenta di queste stazioni, riportiamo in apposite tabelle; i dati mensili ed annui della temperatura media e dei massimi e minimi assoluti della stessa, delle quantità medie di pioggia e della frequenza della pioggia e della grandine.

Metodi seguiti nei calcoli. — Le medie mensili risultano dalla centovesima parte della somma delle osservazioni fatte ogni giorno del mese alle 9 antimeridiane, di quelle fatte alle 9 pomeridiane, dei massimi e minimi quotidiani della temperatura; in altri termini, si determina la media temperatura di ogni giorno, come se fosse uguale alla somma delle osservazioni fatte alle 9 antimeridiane e alle 9 pomeridiane, del massimo e minimo della temperatura, divisa poi questa somma per 4. Si sa, per l'esperienza di osserva-

zioni continue, fatte con apparecchi autografici, che il risultato in tal guisa ottenuto diversifica pochissimo, in Italia, dalla vera temperatura media. È ovvio che il quoziente ottenuto dividendo per 120 vale per un mese di 30 giorni.

I massimi e i minimi assoluti della temperatura si dedussero poi col prendere rispettivamente la temperatura più elevata, o la più bassa osservata in ogni mese, durante il periodo di tempo in cui si fecero osservazioni coi termografi.

Riguardo alla pioggia si potè avere un materiale molto più esteso, poichè per parecchie stazioni i periodi d'osservazione superano il mezzo secolo e vanno anche molto più in là per Padova e Milano. Le medie che presentiamo delle quantità di pioggia caduta, danno quindi valori abbastanza normali, quantunque questo elemento meteorico sia tra i più irregolari. È ben vero che per alcune stazioni il periodo delle osservazioni è piuttosto breve; ma giova considerare che la maggior parte delle stazioni è situata nell'Italia meridionale, ove l'andamento annuo delle piogge ha un carattere più deciso e costante.

Le medie mensili della quantità di pioggia risultano dal quoziente della somma dei valori ottenuti per ciascun mese omonimo per il numero di anni del periodo. La stessa cosa si dica per la frequenza della pioggia e della grandine.

La frequenza delle precipitazioni è calcolata, in generale, sugli stessi periodi di tempo nei quali si fecero osservazioni pluviometriche; la frequenza della grandine invece fu registrata solo a partire dal 1874 o qualche anno più tardi. S'intende che nel numero di giorni con grandine non sono compresi quelli soli nei quali la meteora fu disastrosa od arrecò dei danni parziali, ma anche quelli in cui fu leggera.

Consideriamo ora alcuni caratteri climatologici, per le varie regioni.

Temperatura (Pag. 42 a 50). — In generale, la temperatura media annuale va aumentando a misura che si procede da N. a S. Aosta ha per media annuale 10°,7, Cuneo 11°,1, Torino 12°,0, Firenze 14°,5, Roma 15°,3, Napoli 15°,8, Reggio Calabria 17°,6, Catania 18°,2, Trapani 18°,7, ecc. Però i paesi della riviera Ligure hanno spesso una media annuale più elevata di altri della penisola che si trovano a latitudine più bassa. Genova, Spezia, Savona, Porto Maurizio e San Remo hanno una media annuale eguale, e talvolta alquanto superiore a quelle di Roma e di Napoli. I paesi situati lungo la costa del Mediterraneo, od in prossimità della medesima, sogliono pure avere una media annuale alquanto superiore a quella dei comuni situati presso a poco alla stessa latitudine, lungo l'Adriatico. Così la media di Spezia è 15°,0, quella

di Pesaro 13°,4; la media di Livorno è 15°,4, quella di Ancona 15°,5 (1); la media di Viterbo è 14°,6, quella di Chieti 13°,4; la media di Napoli è 15°,8, quella di Bari 15°,0. Lungo la costa orientale la temperatura si mantiene alquanto più bassa, essendo quella costa raramente interrotta da seni profondi, poco difesa dai venti da Nord e da Est, e meno aperta a quelli da Sud e da Ovest. Inoltre fra essa e le regioni polari è interposto un esteso continente, in gran parte pianeggiante, separato dall'Italia appena dallo stretto bacino dell'Adriatico.

Il mese che ha la temperatura più elevata è generalmente il luglio; però in alcune stazioni dell'Italia meridionale e della Sicilia la media del luglio è superata di poco dalla media dell'agosto; il mese più freddo è da per tutto il gennaio.

La media del mese di luglio fra il N. e il S. d'Italia varia tra limiti molto meno estesi, che non la media di gennaio, e nella valle del Po le medie del mese più caldo sono poco differenti da quelle dell'Italia meridionale. Sono invece spiccatissime le differenze fra le due regioni nella media del gennaio.

I massimi assoluti più elevati si osservano nel Tavoliere delle Puglie (Foggia 42°,9), nella penisola Salentina (Lecce 41°,6), a Cosenza (41°,5) ed in Sicilia (Palermo Valverde 41°,3, Catania 40°,6, Modica 41°,1). Si osservano pure massimi di temperatura molto elevati nella valle del Po (Bologna 39°,5, Parma 37°,7, Milano e Vicenza 37°,5, mentre Roma segna soltanto 36°,8, Napoli 37°,3, Cagliari 37°,2, Messina 36°,3).

L'estremo meridionale della costa adriatica ha massimi estivi più elevati che non i luoghi a pari latitudine situati sulla costa mediterranea, perchè l'alto promontorio del Gargano e le pendici adiacenti difendono il primo dai venti di N. e NE.

Le città situate in vicinanza dei grandi laghi o addossate a catene di montagne che le difendono dai venti del nord, hanno generalmente un clima più mite ed uniforme; così Bellagio, presso il lago di Como, ha per media di gennaio 3°,8 e di luglio 23°,1; mentre a Milano la media di gennaio è di 0°,7 e quella di luglio 24°,6.

Nell'interno delle città è più alto il medio termico annuale e, specialmente d'estate, sono più piccole le oscillazioni giornaliere che nelle cam-

(1) Fa eccezione a questa regola Ancona, la quale ha una temperatura media annuale di 15°,5, superiore a quella di Livorno (15°,4); perchè nella prima città l'alta temperatura estiva (26°,1 in luglio) compensa nella media annuale la bassa temperatura invernale (5°,5 in gennaio). Livorno ha per media di luglio 24°,4, e per media di gennaio 7°,1. Ciò dipende dalla situazione speciale di Ancona, per cui essa è facilmente esposta in estate ai venti di SE. e d'inverno a quelli di NO.

pagne circostanti. Così in Napoli, nel 1884, la media annuale risultante dalle osservazioni fatte all'Università segnò 16°,6 ed a S. Giacomo 16°,8; mentre a Piedigrotta segnò 16°,0.

La temperatura media di un dato luogo è influenzata, non solamente dalla sua posizione geografica, ma ancora da molteplici circostanze locali. Fra i modificatori più importanti della temperatura si possono citare l'altezza del luogo sul livello del mare, lo stato di nebulosità o di sereno dell'atmosfera, la direzione, qualità e intensità delle correnti aeree o marine, la configurazione delle vallate, la prossimità di foreste, di montagne, di grandi bacini o di corsi d'acqua, la natura del suolo e lo stato suo di coltura, la quantità di acque scorrenti, ecc.

Non si posseggono dati sperimentali sufficienti per determinare l'azione di tutti i modificatori locali della temperatura; ma conoscendo l'altezza sul livello del mare di quasi tutti i comuni, si può calcolare con bastevole approssimazione, l'influenza del modificatore più importante, che è l'altimetria.

L'Ufficio centrale di meteorologia, valendosi dei dati di 43 stazioni meteorologiche, ha calcolato la variazione media della temperatura in Italia, secondo la latitudine e l'altezza. Per questo studio le stazioni vennero distinte in tre gruppi, secondo che stanno sul versante meridionale alpino, o nella valle del Po, in luoghi la cui latitudine differisce di poco da 45°, oppure al sud di 45° di latitudine; e per ciascuna di queste tre regioni fu compilato un prospetto delle variazioni medie, mensili ed annue, della temperatura, di 10 in 10 metri d'altezza.

Per i mesi di gennaio e di luglio e per la media annuale la variazione della temperatura secondo l'altitudine sarebbe la seguente:

	<i>Dal parallelo 45° all'estremo Sud, un grado Celsius per metri</i>	<i>Dal parallelo 45° all'estremo Nord, un grado Celsius per metri</i>	<i>Complessivamente, un grado Celsius per metri</i>
Gennaio	280	374	320
Luglio.	187	135	157
Anno	197	183	192

Riferendo la popolazione di ogni circondario ai dati dell'osservatorio meteorologico più prossimo, e tenendo conto della variazione termometrica causata dall'altitudine, si è classificata la popolazione secondo le temperature medie di gennaio e di luglio del luogo in cui fu censita.

Sopra 1000 abitanti, ve ne sarebbero negli Abruzzi 414 che vivono ad una temperatura di gennaio inferiore a 2°, mentre in Liguria, nell'Umbria e nel Lazio, quantunque situati a latitudini maggiori, nessun comune si trova

in tali condizioni; e in Toscana appena il 2 o/oo della popolazione nelle Marche il 30 o/oo. Nel Veneto poi si trovano in tale condizione 587 o/oo della popolazione, nell'Emilia 719 o/oo, in Lombardia 884/oo e in Piemonte tutti i comuni. Le temperature invernali molto basse sono perciò limitate a questi ultimi quattro compartimenti.

La Lombardia rappresenta 574 o/oo della popolazione totale, che vivono ad una temperatura media del mese di luglio superiore a 24°, nel Veneto 411 o/oo, nell'Emilia 407 o/oo; proporzioni poco inferiori a quelle delle regioni più meridionali (Lazio 647 o/oo, Campania 604 o/oo, Calabria 681 o/oo, Sicilia 662 o/oo, Sardegna 444 o/oo). Le Puglie segnerebbero il massimo, con 826 o/oo. Negli Abruzzi se ne ha appena 90 o/oo e in Basilicata 219 o/oo, essendo queste regioni quasi del tutto montuose. Anche nell'Umbria e nel Piemonte l'estate non è mai molto calda.

La tavola che segue riassume per compartimenti i risultati di questa classificazione.

Popolazione classificata secondo la temperatura media

N. d'ordine	Compartimenti	Abitanti in luoghi nei quali la								
		Al di sotto di — 5°	Da — 5° a — 4°	Da — 4° a — 3°	Da — 3° a — 2°	Da — 2° a — 1°	Da — 1° a — 0°	Da 0° a 1°	Da 1° a 2°	Da 2° a 3°
1	Piemonte	534	9 559	14 682	38 842	144 718	838 692	1 308 156	645 367
2	Liguria
3	Lombardia	454	837	2 118	11 680	49 574	162 124	1 593 567	1 411 189	358 645
4	Veneto	1 975	15 070	46 757	42 193	98 109	469 829	974 123	822 261
5	Emilia	45 419	231 686	342 390	922 659	472 182
6	Toscana	4 211	81 944
7	Marche	27 700	156 134
8	Umbria	317 987
9	Roma	5 852
10	Abruzzi e Molise	2 855	22 139	184 427	328 861	206 739
11	Campania	4 908
12	Puglie
13	Basilicata	42 743
14	Calabrie	1 733
15	Sicilia
16	Sardegna
	Regno	988	12 371	31 870	97 279	284 759	1 352 750	3 898 369	4 314 110	2 471 128

Popolazione classificata secondo la temperatura media

N. d'ordine	Compartimenti	Abitanti in luoghi nei quali la								
		Al di sotto di 10°	Da 10° a 11°	Da 11° a 12°	Da 12° a 13°	Da 13° a 14°	Da 14° a 15°	Da 15° a 16°	Da 16° a 17°	Da 17° a 18°
1	Piemonte	1 356	4 548	12 629	29 455	20 091	26 822
2	Liguria	751
3	Lombardia	454	1 975	837	1 239	2 469	6 241	16 121	29 707
4	Veneto	984	9 985	4 101	5 941	43 359	23 569
5	Emilia
6	Toscana
7	Marche
8	Umbria
9	Roma
10	Abruzzi e Molise	8 438
11	Campania
12	Puglie
13	Basilicata
14	Calabrie
15	Sicilia
16	Sardegna
	Regno	454	1 975	837	2 340	15 772	19 199	41 637	79 571	89 287

del mese di gennaio, espressa in gradi centesimali.

temperatura media nel mese di Gennaio è

Da 3° a 4°	Da 4° a 5°	Da 5° a 6°	Da 6° a 7°	Da 7° a 8°	Da 8° a 9°	Da 9° a 10°	Da 10° a 11°	Da 11° a 12°	Da 12° a 13°	Da 13° a 14°	N. d'ordine
....	1
....	12 828	40 013	147 523	614 137	74 454	2
65 112	3
336 308	4
129 980	5
467 664	672 436	592 301	253 162	119 175	6
308 913	290 324	127 256	7
234 638	8
35 715	142 223	152 262	458 595	85 580	14 652	9
165 597	342 412	48 329	10
91 693	183 251	241 499	472 086	349 919	1 540 953	11
29 028	79 288	69 877	334 745	329 002	552 051	185 167	12
234 992	174 481	57 727	13
1 720	34 232	212 168	269 925	297 582	168 538	80 488	73 951	32 365	55 454	14
....	18 981	142 815	347 187	445 083	435 036	488 322	638 677	243 157	133 021	15
....	21 490	60 289	191 598	239 303	143 028	16
2 101 300	1 931 475	1 500 413	2 100 341	1 905 289	3 116 373	1 028 044	711 838	712 628	275 522	188 475	

del mese di luglio, espressa in gradi centesimali.

temperatura media nel mese di Luglio è

Da 18° a 19°	Da 19° a 20°	Da 20° a 21°	Da 21° a 22°	Da 22° a 23°	Da 23° a 24°	Da 24° a 25°	Da 25° a 26°	Da 26° a 27°	Da 27° a 28°	N. d'ordine
80 102	176 098	251 798	483 837	775 422	930 384	208 008	1
7 743	12 578	32 207	53 245	103 206	154 739	524 486	2
40 204	97 149	184 413	244 241	272 854	661 097	1 610 570	484 337	3
35 164	46 450	122 855	58 435	236 990	1 050 842	812 660	332 207	4
26 842	36 935	90 401	67 864	111 000	938 215	873 059	5
....	4 211	33 359	96 557	294 747	752 142	702 346	307 531	6
....	294	6 582	69 852	131 628	292 707	217 720	116 167	75 377	7
....	4 054	10 794	104 069	265 261	168 447	8
....	5 852	15 180	28 822	107 975	158 203	185 940	388 266	4 641	9
13 069	50 336	119 832	323 300	341 709	327 522	109 139	8 014	10
53 264	117 158	141 420	277 181	233 221	320 144	1 493 594	248 327	11
....	55 101	219 792	388 265	521 933	394 127	12
....	17 965	119 525	140 245	120 391	79 856	31 961	13
....	16 977	14 114	47 686	142 350	170 569	353 264	325 762	157 434	14
....	20 178	63 892	90 769	319 533	483 319	370 508	981 454	515 861	46 765	15
....	21 490	60 289	123 647	159 089	291 193	16
256 388	588 270	1 126 302	2 125 672	3 654 839	6 907 602	8 220 548	3 745 959	1 117 440	46 785	

Pioggia. — Per la distribuzione poi della pioggia l'alta Italia si comporta in modo affatto diverso dalla media e più ancora dalla meridionale (tav. V., a pag. 51-53).

In quest'ultima abbiamo nell'anno due sole stagioni, una asciutta e l'altra piovosa: nell'alta Italia abbiamo invece due massimi e due minimi; ivi l'acqua che cade in abbondanza è portata anche dai temporali, specialmente nei mesi di maggio e giugno. L'altitudine entra come elemento importantissimo per i fattori che consideriamo, poichè, a parità di circostanze, piove assai più al monte che non al piano.

Sono maggiormente piovose le provincie di Belluno e Udine, nelle quali cade circa per un metro e mezzo d'acqua all'anno. Ad esse vien dietro la riviera ligure, con millimetri 1300; indi la provincia di Vicenza, con 1144 circa. Le regioni d'Italia dove piove meno sono la Capitanata, la penisola Salentina e la Sardegna. Del resto, vi è tale irregolarità nella distribuzione della pioggia, che gli elementi che corrispondono ad un luogo, possono differire assai da quelli di uno vicinissimo, più elevato; ad esempio, fra la media annuale della pioggia in Roma e quella in Velletri vi ha una differenza di millimetri 310 in più a Velletri.

Riguardo ai due massimi ed ai due minimi della pioggia, tanto caratteristici dell'alta Italia, notiamo che il massimo principale ha luogo nell'ottobre ed il secondario nella primavera; in luglio avviene generalmente il minimo primario ed in gennaio e febbraio l'altro.

Dall'esame della distribuzione della pioggia per stagioni risulta un altro fatto notevolissimo: nell'alta Italia l'inverno meteorico è la stagione *meno* piovosa dell'anno, ad onta che in esso non entri il minimo principale, ma generalmente il secondario, considerando la distribuzione mensile. Da Rimini in giù, senza eccezione, il numero più basso è dato dall'estate, fino ad avere la quasi completa siccità nella Sicilia e nella Sardegna.

L'autunno (settembre, ottobre, novembre) è pressochè in tutta l'Italia continentale la stagione più piovosa, mentre questa coincide coll'inverno in Sicilia e Sardegna; cioè avviene in quelle isole l'opposto di ciò che si osserva nell'Italia settentrionale.

Umidità assoluta. — L'umidità assoluta, o tensione del vapore acqueo nell'atmosfera, aumenta insieme colla temperatura. Secondo ricerche fatte dall'Ufficio centrale di meteorologia, la tensione media annuale del vapore atmosferico, alla latitudine 45°, ed al livello del mare è di 9^{mm}. 045.

Nel senso delle latitudini decrescenti, si ha per ogni grado di latitudine un aumento di tensione di 0^{mm}. 282, ossia la tensione cresce di 1^{mm}. per 3°, 33 in latitudine.

Nel senso verticale si ha, con qualche approssimazione, per ogni 100 metri, una diminuzione nella media annua della tensione del vapore acqueo = $0^{\text{mm}} \cdot 363$, ovvero la tensione diminuisce di 1^{mm} innalzandosi per 275 metri, però fino ad altezze non molto grandi.

Tanto per la latitudine quanto per l'altezza, i valori mensili procedono con notevole regolarità e si osserva un solo massimo ed un solo minimo. Riguardo alla latitudine, la massima variazione avviene circa alla metà del novembre, la minima nel luglio, e la media ai primi di marzo ed in prossimità della fine di agosto. Per l'altezza accade pressochè il contrario; la massima variazione si osserva nel luglio, la minima vicino al termine dell'anno, la media nei mesi d'aprile e di ottobre.

Per il versante meridionale alpino, col crescere dell'altitudine, si ha prima un più rapido decremento della tensione del vapore acqueo, e di mano in mano che si sale la diminuzione medesima diviene più lenta.

Umidità relativa. — L'umidità relativa, o stato igrometrico dell'aria, procede generalmente in senso inverso della temperatura, ma con andamento meno regolare di quello dell'umidità assoluta. Raggiunto il massimo valore in gennaio, essa diminuisce rapidamente fino in marzo; poi si mantiene quasi stazionaria da mezzo aprile a mezzo maggio; discende ancora in giugno, poi cresce gradatamente fino a novembre e da novembre a gennaio presenta un'altra sosta. La media annua per tutta Italia si calcola di $66,9\%$: indichiamo qui appresso i valori mensili e trimestrali medii.

Dicembre . . 75	Marzo 66	Giugno . . . 60	Settembre . . 64
Gennaio . . . 77	Aprile 65	Luglio 56	Ottobre . . . 70
Febbraio . . 72	Maggio . . . 63	Agosto . . . 61	Novembre . . 74
<i>Inverno . . 74.7</i>	<i>Primavera. 64.7</i>	<i>Estate . . . 59.0</i>	<i>Autunno . . 69.3</i>

L'umidità relativa in generale scema, procedendo dall'Italia settentrionale verso la meridionale. Lo stesso dicasi della differenza fra la media estiva e quella invernale; e ciò non tanto per influenza della latitudine o dell'altitudine o della distanza dal mare, quanto per speciali condizioni locali. Grandi escursioni fra queste due medie si notano a Caltanissetta, Potenza, Aquila, Foggia, Alessandria, Milano; piccole invece a Mondovì, Livorno, Padova, Udine, Palermo, Napoli.

I luoghi marittimi hanno, in inverno ed in autunno, un'umidità minore dei continentali, ed in primavera ed estate un'umidità maggiore. La riviera

Adriatica offre in generale un indice igrometrico più elevato di quello che si osserva lungo il Tirreno.

D'estate è maggiore al piano che nei luoghi montuosi; d'inverno la differenza è meno spiccata.

Pressione atmosferica. — La media altezza barometrica, ridotta al livello del mare, dedotta dalle osservazioni fatte negli anni 1866-85, risulta per tutta Italia di millimetri 761.5. Essa tocca il massimo nell'inverno ed il minimo in primavera; è inferiore alla media annua nell'estate, superiore in autunno. La differenza fra la media iemale e la primaverile decresce alquanto col diminuire della latitudine, e nelle stazioni marittime è minore che in quelle interne. Si nota pure un decremento nell'altezza barometrica, procedendo da occidente ad oriente, lungo la catena alpina, da Aosta ad Udine.

Secondo gli studi dei professori Schiaparelli e Celoria, nell'Italia settentrionale l'andamento annuo della pressione atmosferica segna tre massimi e tre minimi. Di queste tre onde barometriche annuali, la massima si forma nell'inverno, con escursioni di 4 o 5 millimetri, nelle due secondarie la variazione si limita ad una frazione di millimetro.

Le variazioni regolari diurne sono poco estese: la massima altezza accade dalle ore 8 alle 10 del mattino; la minima dalle 3 alle 5 pom.; la media verso il mezzodì; sul fare della sera la pressione torna ad elevarsi fino verso le 10 pom.; poi ridiscende fino alle 4 ant.

Venti. — Le grandi ondate atmosferiche, che determinano le bufere, arrivano in Italia, per lo più da ponente, in inverno ed in primavera, cioè da novembre a maggio. Le Alpi rallentano e moderano nell'Alta Italia l'effetto delle variazioni atmosferiche che ci vengano dal ponente, ma non possono sopprimerlo interamente; tantochè la previsione delle vicende atmosferiche dipende principalmente da ciò che succede nelle regioni occidentali.

La direzione dei venti predominanti è essenzialmente determinata dalla situazione dei luoghi rispetto al mare ed alle due catene di montagne; combinata questa causa col movimento generale dell'atmosfera da Ovest e Sud-Ovest, ad Est e Sud-Est. Nell'inverno lo squilibrio fra la temperatura relativamente elevata dei due mari ed il freddo dei monti fa sì che predomini nell'Alta Italia il NO., lungo il versante orientale dell'Appennino il N. e il NO., e lungo il versante occidentale del medesimo il NE. Questi venti portano verso terra un'aria pregna di vapore acqueo, il quale sulle montagne si condensa e si forma una controcorrente inferiore di vento umido e piovoso, che riporta l'aria verso il mare. All'opposto, nei mesi caldi preval-

gono nella prima regione i venti orientali, nella seconda il NE. e SE., e nella terza il SO.

Inoltre conviene tener conto dei venti locali, che nei paesi di montagna tengono la direzione delle valli, e ordinariamente salgono di giorno e scendono nelle ore notturne, e nei paesi marittimi spirano di notte dalla terra verso il mare e di giorno in senso opposto. Questi venti locali possono essere modificati dalle condizioni topografiche e variano secondo le stagioni. Essi fanno talvolta sentire la loro azione per una grande estensione di territorio. Per esempio, la città di Roma, quantunque disti 18 chilometri in linea retta dal mare, prova nelle ore più calde del giorno il refrigerio della brezza marina. L'aria fresca di mare arriva nella città dopo mezzogiorno, e dura fin verso il tramonto, dopo il quale comincia la brezza di terra.

Nebbie. — La media annuale della nebulosità in Italia si calcola di 0.49, supponendo che uno rappresenti lo stato del cielo totalmente ingombro di nubi, e zero lo stato totalmente sereno. Specialmente nella regione alpina e nella valle del Po, si notano nell'anno due massimi e due minimi d'annebbiamento. I due massimi avvengono nelle stagioni medie, primavera ed autunno; ed il massimo dei massimi è in autunno. I due minimi nelle stagioni estreme, estate ed inverno, ed il minimo dei minimi è in estate.

Nevi. — La neve cade con qualche frequenza nella regione alpina e nella grande valle del Po e diminuisce procedendo verso il Sud e collo scemare dell'altitudine. Così a Valdobbia le osservazioni di 4 anni diedero una media annua di 72 giorni di nevicata; e nella stessa provincia se ne notarono 10 a Varallo, 7 a Domodossola, 5 a Biella e 4 a Novara. Cuneo conta in media 15 giorni nevosi, Alessandria 10, Torino 7, Genova 5, San Remo 1. Allo Stelvio si notano 64 giorni di neve e nella pianura lombardo-veneta da 5 a 7 giorni in media. La neve è più abbondante sul versante adriatico che sul versante mediterraneo dell'Appennino (Modena avrebbe in media 11 giorni di neve nell'anno, Parma 10, Bologna 8, Ancona 7, Pesaro e Urbino 6; per contro Firenze, Lucca e Livorno 4, Pisa 3, Roma 1, Napoli 3). È pure relativamente scarsa in luoghi vicini a grandi masse d'acqua (mare o lago). In Sicilia e in Sardegna costituisce un fenomeno eccezionale, all'infuori delle cime elevate dei monti (Palermo, Messina, Trapani, Cagliari, un giorno).

Grandine. — Diamo un ultimo sguardo alla distribuzione della grandine per la grande importanza agricola che ha questa meteora (tav. VII, a pag. 57-59).

L'estate nella media e bassa Italia è generalmente serena e senza temporali; la valle Padana è la regione più battuta in quella stagione. Nell'inverno all'incontro succedono temporali con preferenza del versante mediterraneo nella media e bassa Italia, e fanno difetto al nord.

POPOLAZIONE.

POPOLAZIONE. — La prima tavola riunisce i dati principali del censimento 31 dicembre 1881 e del movimento della popolazione avvenuto nel 1884 per ogni circondario, e rispettivamente per il comune capoluogo del circondario (pag. 63).

Si danno le cifre della popolazione *presente* e della *residente* (1) e degli stranieri; dei matrimoni, dei nati e dei morti; indi la popolazione calcolata alla fine del 1884, per differenza tra i nati e i morti sulla base del censimento; infine le cifre dell'emigrazione avvenuta nel 1884, distinta in propria e temporanea. Nell'Appendice (in questo medesimo volume) sono aggiunte le cifre dell'anno 1885.

Al 31 dicembre 1881, erano presenti negli 8,259 comuni del Regno 28,459,628 individui, dei quali 14,265,383 maschi e 14,194,245 femmine; cosicchè sopra 1000 individui si contavano 501 maschi e 499 femmine.

I matrimoni contratti nell'anno 1884 furono 239,513, e nello stesso anno si ebbero 1,130,741 nascite e 780,361 morti; nel 1885 si notarono 233,931 matrimoni, 1,125,970 nascite e 787,217 morti. Nella tavola seguente questi dati sono messi a confronto con quelli relativi agli anni precedenti, a cominciare dal 1862.

(1) La cifra della popolazione *residente* si ottiene sommando i *presenti con dimora stabile* cogli *assenti* dal comune, lasciando da parte i presenti con dimora *occasionale*. Facendo l'addizione delle cifre che rappresentano la popolazione residente nei singoli comuni, si ha il totale di 28,953,480. Vari motivi concorrono a spiegare la differenza fra questa cifra e quella della popolazione presente, che è di 28,459,628. Nelle operazioni del censimento, in molti casi furono probabilmente considerati come *assenti* dal comune individui che dimorano per gran parte dell'anno in altro comune ed erano perciò stati computati da quest'ultimo nella cifra della popolazione *residente* (studenti, militari, ecc.), cosicchè figurano per due volte nella cifra complessiva del Regno. Inoltre si trovarono indicati come assenti dal regno 301,826 individui, i quali perciò non potevano figurare nella cifra della popolazione presente; mentre gli stranieri, presenti nel Regno ma che in gran parte non vi hanno residenza stabile, sono solamente 59,956.

Anni	Cifre effettive				Cifre proporzionali a 1000 abitanti			
	Popolazione censita o calcolata al 31 dicembre (1)	Matrimoni	Nati	Morti	Matrimoni	Nati	Morti	
1861	(*) {	* 21 777 334	
1862		21 989 176	176 897	833 054	681 212	8.07	37.99	31.06
1863	(3) {	24 649 081	201 225	964 137	760 164	8.16	39.11	30.84
1864		24 850 090	198 759	938 795	737 136	8.00	37.78	29.66
1865		25 065 239	226 458	961 234	746 685	9.03	38.35	29.79
1866		25 312 249	142 024	980 200	733 190	5.61	38.72	28.97
1867		25 372 780	170 456	927 396	866 865	6.72	36.55	34.17
1868		25 495 972	182 743	900 416	777 224	7.17	35.32	30.48
1869		25 734 274	205 287	952 134	713 832	7.98	36.99	27.74
1870	(4) {	25 912 000	188 986	951 495	773 169	7.29	36.72	29.84
1871		25 964 450	192 839	960 020	778 798	7.43	36.97	29.91
1871	(1) {	* 26 801 154	
1872		26 994 338	202 361	1 020 682	827 498	7.50	37.81	30.65
1873		27 165 553	214 906	985 188	813 973	7.91	36.27	29.97
1874		27 289 958	207 997	951 658	827 253	7.62	34.87	30.31
1875		27 482 171	230 486	1 035 377	843 161	8.39	37.67	30.68
1876		27 769 475	225 453	1 083 721	796 420	8.12	39.03	28.68
1877		28 010 785	214 972	1 029 037	787 817	7.67	36.74	28.13
1878		28 209 680	199 885	1 012 475	813 550	7.09	35.89	28.84
1879		28 437 091	213 096	1 064 153	836 682	7.49	37.42	29.42
1880		28 524 999	196 738	957 900	869 992	6.90	33.58	30.42
1881		* 28 450 628	230 143	1 081 125	784 181	8.09	37.99	27.55
1882		28 733 396	224 041	1 061 094	787 326	7.80	36.93	27.40
1883		29 010 652	231 945	1 071 452	794 196	7.99	36.93	27.38
1884		29 331 032	239 513	1 130 741	780 361	8.16	38.51	26.58
1885		29 699 785	233 931	1 125 970	787 217	7.88	37.91	26.51

Aumento della popolazione. — Nel 1881 si trovò, rispetto al censimento precedente, un aumento effettivo di 1,658,474 abitanti, cioè un aumento annuo aritmetico di 6,19 per 1000 abitanti.

(1) Sono segnate con asterisco le cifre della popolazione censita. Le altre cifre della popolazione sono calcolate aggiungendo ogni anno al numero dei presenti, secondo il censimento anteriore, la eccedenza del numero dei nati su quello dei morti, senza riguardo al movimento di emigrazione e di immigrazione. Non tenendosi conto del movimento di emigrazione all'estero accade che la cifra della popolazione calcolata si scosta dalla cifra vera della popolazione, tanto maggiormente, quanto più anni sono trascorsi dal censimento che ha servito di base al calcolo, poichè è noto che ogni anno partono in emigrazione propriamente detta, ossia a tempo indefinito, più di 60,000 persone. Ogni nuovo censimento viene a correggere i risultati ottenuti con questo calcolo; e ciò spiega la differenza in meno che si osserva nella cifra della popolazione censita al 31 dicembre 1881, in confronto a quella calcolata alla fine del 1880.

(2) Escluso il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

(3) Esclusa la provincia di Roma.

(4) Il Regno attuale.

Gli aumenti più forti di popolazione avvennero in Sicilia (13,30 per mille), nelle Puglie (11,84) e nel Lazio (7,98); gli aumenti più leggieri si osservarono nelle Marche (2,61), in Basilicata (2,73) e negli Abruzzi e Molise (2,77).

Quantunque nel Regno, preso complessivamente, sia avvenuto un aumento notevole di popolazione durante il decennio 1872-81, si sono trovati, nel 1881, 2,144 comuni, che avevano una popolazione inferiore a quella che vi era stata censita nel 1871. Tale diminuzione è avvenuta specialmente nei piccoli comuni; giacchè fra quelli che videro scemata la loro popolazione, 1,946 non raggiungevano 5,000 abitanti. La diminuzione complessiva nei medesimi fu di 213,890 individui.

I comuni che subirono una diminuzione di popolazione si trovano in maggioranza nei compartimenti del Piemonte, della Liguria, degli Abruzzi, della Basilicata e delle Calabrie, dai quali è noto che parte un maggior numero di emigranti per l'estero, e in quelli del Lazio e della Campania, sui quali esercita una considerevole attrazione la vicinanza dei grandi centri di Roma e di Napoli.

Comuni. — Nelle tavole II e III (pag. 83-86) sono classificati i comuni secondo il numero degli abitanti presenti alla data del censimento, e secondo la popolazione residente per ciascun compartimento, per gruppi crescenti di 100 in 100 abitanti fino a 500; poi da 500 a 1000; poi per differenza di un migliaio da 1000 fino a 10,000; poi per differenza di 5000 fino a 30,000; per differenza di 10,000 fino a 100,000; in un'ultima classe sono riuniti i comuni di oltre 100,000 abitanti.

Il numero dei comuni in Italia si viene riducendo ogni anno, sebbene lentamente, per aggregazione dei più piccoli ai maggiori contermini. Dal 1° luglio 1865, cioè dall'attuazione della legge comunale e provinciale, fino al 31 dicembre 1871, furono soppressi 424 comuni, incorporandone il territorio a quello di altri comuni, e nello stesso periodo di tempo ne furono creati 21, staccando una parte di territorio da altri comuni. Dal 1871 al 1881 ne furono soppressi 127 e creati 4, e dal 1° gennaio 1882 a tutto il 1886 ne furono soppressi 6 e creati altri 4; cosicchè al 31 dicembre 1886 i comuni esistenti erano 8,257.

Ecco la classificazione dei comuni alle date dei tre censimenti:

Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti (1).

Categorie di comuni (2)	Numero effettivo dei comuni				Per 1000 comuni			
	Secondo la popolazione presente			Secondo la popolazione residente 1881	Secondo la popolazione presente			Secondo la popolazione residente 1881
	1861 (3)	1871	1881		1861 (3)	1871	1881	
Sotto ai 100 abitanti . .	13	8	5	5	1.68	0.95	0.61	0.60
Da 100 a 200	117	77	61	50	15.16	9.18	7.39	6.05
» 200 » 300	254	174	156	136	32.90	20.76	18.89	16.47
» 300 » 400	327	240	201	193	42.36	28.63	24.34	23.37
» 400 » 500	386	300	270	237	50.00	35.79	32.69	28.70
» 500 » 1000	1 606	1 442	1 345	1 327	208.03	172.04	162.85	160.67
» 1000 » 2000	2 103	2 348	2 270	2 225	272.41	380.15	274.85	269.40
» 2000 » 3000	1 081	1 399	1 415	1 436	140.03	166.91	171.33	173.87
» 3000 » 4000	606	858	865	895	78.50	102.36	104.73	108.37
» 4000 » 5000	337	439	481	518	43.65	52.38	58.24	62.72
» 5000 » 6000	209	256	266	285	27.07	30.54	32.21	34.51
» 6000 » 7000	159	183	205	218	20.59	21.83	24.82	26.40
» 7000 » 8000	93	132	148	150	12.05	15.75	17.92	18.16
» 8000 » 9000	65	92	103	100	8.42	10.98	12.47	12.11
» 9000 » 10000	70	70	73	83	9.07	8.35	8.84	10.05
» 10000 » 15000	140	183	189	194	18.13	21.83	22.88	23.49
» 15000 » 20000	75	77	85	86	9.72	9.19	10.29	10.42
» 20000 » 25000	22	34	39	39	2.85	4.06	4.72	4.72
» 25000 » 30000	14	22	18	17	1.81	2.62	2.18	2.06
» 30000 » 40000	21	21	31	32	2.72	2.50	3.75	3.87
» 40000 » 50000	5	4	8	8	0.65	0.48	0.97	0.97
» 50000 » 60000	5	6	5	6	0.65	0.71	0.61	0.73
» 60000 » 70000	3	4	6	4	0.39	0.48	0.73	0.48
» 70000 » 80000	1	2	3	0.12	0.24	0.36
» 80000 » 90000	1	0.12
» 90000 » 100000	1	1	1	1	0.13	0.12	0.12	0.12
» 100000 » in su	8	10	11	11	1.03	1.19	1.33	1.33
Totale	7 720	8 382	8 259	8 259	1.000	1.000	1.000	1.000

(1) La diminuzione costante che si osserva nel numero dei comuni, specialmente dei meno popolati, dipende in gran parte dalle soppressioni di comuni avvenute dal 1861 al 1881.

(2) Sono compresi nella seconda categoria i comuni con popolazione di 100 abitanti o più fino a 199; nella terza quelli di 200 abitanti o più fino a 299 e così via.

(3) Non compresi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866, e la provincia di Roma.

Centri di popolazione. — Nella tavola IV (a pag. 87-88) sono classificati, secondo la popolazione di fatto, i centri di popolazione agglomerata, in luogo dei comuni interi, ancora per compartimenti. In tutto il Regno si notarono 23,160 centri di popolazione, nei quali vivono agglomerati 20,684,255 abitanti (4853 centri non hanno più di 100 abitanti per ciascuno, e vi si censirono 329,153 individui). Finalmente 7,775,373 abitanti vivono nei casolari e nelle case sparse per la campagna.

La V (a pag. 89) dà per ogni provincia il numero dei comuni aventi un centro da 2 a 6 mila abitanti (che sono in tutto il Regno 1385 con una popolazione complessiva, agglomerata nel centro principale, di 4,481,677), e il numero di quelli che contano almeno un centro di più che 6 mila abitanti (che sono 444 con 7,602,008 abitanti che vivono agglomerati in questi centri). La seconda serie di comuni è stata data per trovae i termini di confronto cogli antichi elenchi dei comuni cosiddetti urbani, che si volevano considerare a parte nelle dimostrazioni di statistica demografica prima dell'ultimo censimento.

Segue (tavola VI, a pag. 92) l'elenco nominativo dei 214 comuni aventi un centro di popolazione di oltre 10,000 abitanti, e dei 121 comuni (tavola VII, a pag. 94) che hanno più di 20,000 abitanti nell'intero territorio comunale; tanto per i primi, quanto per i secondi, è data anche la cifra della popolazione agglomerata nel centro principale.

Popolazione divisa per professioni. — Nella tavola VIII (a pag. 95-96) è classificata la popolazione per professioni in 20 grandi gruppi, per ogni compartimento; e tale classificazione è fatta omettendo i fanciulli fino a 9 anni. Poichè l'*Annuario* vuol essere un manuale o prontuario delle notizie statistiche che più frequentemente può occorrere di avere sott'occhio, abbiamo stimato utile di riprodurre le cifre più importanti anche della popolazione per professioni, benchè esse rappresentino la situazione di alcuni anni addietro. La situazione presente non potrebb'essere gran fatto diversa da quella rilevata coll'ultimo censimento. D'altronde il censimento è l'ultima statistica che possa dar lume in tale materia per una decina d'anni. Ma occorre ripetere alcune avvertenze intorno al valore da attribuirsi alle cifre medesime.

La popolazione del Regno in età superiore a 9 anni (incominciati e non compiuti) era, alla fine del 1881, di 22,551,126, dei quali 11,258,968 maschi e 11,292,158 femmine. I fanciulli in età da 9 a 15 anni (14 anni e 365 giorni) furono divisi dalla rimanente popolazione da 15 anni in su; ed essi sommarono a 1,658,630 maschi e 1,591,325 femmine.

Giova ricordare a questo proposito alcune avvertenze generali fatte nella introduzione al censimento del 1881.

I criteri di classificazione delle professioni, secondo il censimento, non possono essere quelli stessi di una statistica delle industrie. Nel primo si ha riguardo al genere di lavoro, ossia al modo col quale si applicano alla produzione i singoli individui; nella seconda si ha di mira piuttosto il risultato finale, ossia la specie di prodotto ottenuto.

Nelle istruzioni date per il censimento, si invitarono i capi di famiglia a precisare, per ognuno, la professione unica o principale, ed anche la professione accessoria, qualora la stessa persona ne esercitasse simultaneamente o alternativamente più d'una. Nel fatto però la maggior parte dei comuni nel trascrivere le notizie della scheda sulle cartoline individuali, tennero conto soltanto della professione principale o delle prime indicate; di guisa che gli spogli si dovettero limitare a quest'ultima.

Quindi se in un circondario una data professione apparisce rappresentata da un numero di individui ristrettissimo, benchè sia cosa nota che essa vi si esercita su larga scala, non si può arguire da ciò che il censimento sia riuscito falso od errato; è probabile invece che gl'individui i quali esercitavano tale professione, abbiano creduto di doverne dichiarare come principale un'altra, dalla quale ritraevano maggiori lucri, o che procurava una maggiore considerazione sociale.

In alcuni casi poi il censimento tiene conto anche della condizione degli individui; e quindi v'hanno voci speciali per i capitalisti e benestanti, pei possidenti, pei mendicanti, per le prostitute, pei detenuti, per gli allievi delle scuole, per le donne attendenti alle cure domestiche, per i ricoverati in ospizi, ecc. In tutti i casi nei quali, oltre alla designazione di tale condizione, figurava anche l'esercizio di qualche professione, si è preferito di classificare l'individuo secondo la professione esercitata, anzichè secondo la condizione. Pertanto, chi dichiarò di essere sacerdote e proprietario, ovvero capitalista ed avvocato, figura nella rubrica dei sacerdoti e non in quella dei proprietari, o rispettivamente tra gli avvocati piuttosto che fra i capitalisti. Così pure se un pensionato dichiarò di essere scrivano o contabile, figura sotto una di queste voci e non fra i pensionati, e quindi la statistica dei pensionati è manchevole nel censimento. Infatti il censimento segna 75,927 pensionati (maschi 42,842, femmine 33,085), mentre i soli pensionati dello Stato civili e militari, alla stessa data del censimento, ascendevano a 96,200 (maschi 61,737, femmine 34,463) (1); d'onde apparisce come non pochi pensionati maschi, ancora validi al lavoro, cerchino di migliorare la loro condizione con qualche professione accessoria.

(1) Vedasi la statistica degli impiegati e dei pensionati dello Stato negli *Annali di statistica*, serie 4^a (tre volumi), vol. 1^o, pag. 259. Roma, Regia tipografia Ripamonti, 1884.

D'altra parte, molti benestanti dichiararono una professione che non esercitavano di fatto. Gli avvocati e procuratori, secondo il censimento, sarebbero 20,354, mentre dalle notizie fornite dalle autorità giudiziarie e riportate in allegato alla Relazione dell'onorevole Zanardelli sulla riforma elettorale politica i professionisti medesimi, nel 1878, non erano che 13,518. Queste cifre comprendono soltanto coloro che sono iscritti all'albo dei procuratori o degli avvocati, ed ammessi ad esercitarne le funzioni; quelle del censimento comprendono anche molti laureati, che non esercitano alcuna professione, ovvero sono impiegati nelle amministrazioni pubbliche o private.

Sotto la rubrica « detenuti » furono classificati soltanto quelli che non lavoravano; quelli che eseguivano qualche lavoro nel luogo di pena furono classificati sotto la voce del mestiere che facevano, e così sono andati ad accrescere il numero dei calzolai, dei sarti, dei tipografi, ecc., perchè la classificazione doveva appunto farsi in ordine alla specie del lavoro eseguito, piuttosto che alla condizione della libertà personale o dello stato di detenzione, conoscendo l'Amministrazione perfettamente il numero dei detenuti che sostiene in carcere.

Difficoltà molto gravi si avevano anche nel classificare le donne per professioni, soprattutto nei comuni rurali. In molti casi, la moglie o la figlia di un oste, di un sarto, d'un calzolaio, aiuta il marito o il padre nell'esercizio della sua professione, servendo gli avventori nell'osteria, o facendo la cucitrice, l'orlatrice di scarpe, ecc., mentre attende pure alle cure domestiche; lo stesso dicasi delle merciaie, bottegaie, ecc., addette al piccolo commercio. Altra volta la donna, oltre a occuparsi della coltivazione dell'orto ed accudire alle faccende domestiche, prende a filare in casa propria, per conto di altri, lino, canapa, cotone, lana, ecc. In questi casi può nascere il dubbio se essa si debba classificare come massai di casa, cioè secondo l'occupazione che prende una gran parte della sua giornata, oppure fra le ortolane o le filatrici.

In generale nel 1881 si è data maggiore importanza all'occupazione della donna come massai di casa, e non si sono classificate nel gruppo XX « senza determinazione di professione » che le inferme, e quelle per le quali fu lasciata in bianco la designazione della professione, e non fu possibile d'avere questa notizia, neppure dopo ripetute domande di schiarimenti.

Con queste considerazioni non s'intende già di negare ogni valore alle cifre fornite dal censimento rispetto alle professioni, ma solo di mettere in avvertenza che una parte di esse ha una significazione puramente relativa, e di prevenire le obiezioni che potrebbero farsi circa l'esiguità delle cifre riguardanti certe professioni.

Del resto, quante volte la professione poteva essere molto chiaramente

precisata, così da essere intesa da tutti ad un modo, e da non potersi confondere fra le occupazioni accessorie, il censimento ha dato risultamenti assai prossimi al vero, e ne abbiamo avute parecchie riprove. Per esempio, il censimento ha numerati 155,565 uomini appartenenti all'esercito attivo, tra ufficiali, soldati e veterani, e secondo un prospetto indicante la forza e la distribuzione delle truppe presenti sotto le armi al 1° gennaio 1882, compilato dal Ministero della Guerra, si sarebbero avuti in quel tempo 150,594 militari in servizio attivo; è probabile che qualche migliaio di pensionati o non facienti parte dell'esercito attivo si siano dichiarati militari senz'altro.

In età superiore a 15 anni la popolazione del Regno era alla fine del 1881 19,301,171, cioè 9,600,338 maschi e 9,700,833 femmine; vale a dire che per 100 uomini adulti vi erano 101 femmine. Inoltre, ragguagliata la popolazione del Regno a 1000 individui d'ambo i sessi, si trova che 678 erano adulti da 15 anni (14 anni e 365 giorni) in su e 322 fanciulli fino ai 15 anni.

Se si suppone che queste proporzioni, trovate per il complesso della popolazione, si verifichino anche per le principali categorie di professioni, si può calcolare approssimativamente quanta sia la popolazione agricola, in questo modo: 5,024,826 maschi da 15 anni in su si qualificarono agricoltori; e siccome in una popolazione molto numerosa le femmine sono in numero presso a poco eguale a quello dei maschi, si può ritenere che vi fossero 5 milioni di contadine al disopra di quel limite d'età, sia che fossero qualificate come tali nel censimento, sia che fossero attendenti alle cure domestiche, o inabili al lavoro; ossia, in complesso, 10 milioni di individui per la popolazione agricola di oltre 15 anni d'età. Volendo aggiungervi i fanciulli, basta ingrandire questo numero nella proporzione di 678 a 1000, e si giunge ad un complesso di 14 milioni 900 mila individui, che costituirebbero la popolazione agricola del Regno.

Proprietari di beni stabili. — Il numero dei possidenti beni stabili si è ottenuto dallo spoglio delle risposte date ai quesiti 14 e 15 della scheda di famiglia, che miravano a conoscere chi fosse proprietario di terreni, o di fabbricati indipendentemente dalla professione esercitata. Tale spoglio ha dato il risultato seguente:

	Maschi	Femmine	Totale
Proprietari di soli terreni	347 786	335 016	682 802
Id. di soli fabbricati	482 058	299 876	781 934
Id. di terreni e fabbricati	1 903 623	765 073	2 668 696
<i>Totale</i>	<i>2 733 467</i>	<i>1 399 965</i>	<i>4 133 432</i>

Queste cifre si riferiscono a individui di qualunque età (compresi i bambini) presenti nel Regno alla data del censimento. Non vi sono quindi compresi gli enti morali e neppure gli individui assenti dal Regno. Vi sono invece compresi gli stranieri che si trovavano in Italia alla data del censimento.

Pertanto, nel ceto dei proprietari di beni stabili gli uomini sono in numero doppio delle donne.

I possidenti di soli terreni erano 682,802; quelli di soli fabbricati 781,934 e 2,668,696 possedevano contemporaneamente terreni e fabbricati. Si hanno adunque in tutto il Regno 3,351,498 possidenti di terreni e 3,450,630 possidenti di fabbricati.

Individui senza professione. — La categoria XIX degli individui « senza professione » è rappresentata in massima parte da donne attendenti alle cure domestiche. La proporzione di esse varia assai da regione a regione. In Piemonte, in Lombardia, nelle Marche, negli Abruzzi, in Basilicata, ne figura una proporzione inferiore alla media del Regno, perchè nei comuni rurali di queste regioni le donne hanno, generalmente, dichiarato di essere contadine. È pure scarsa la proporzione delle massaie di casa nelle Puglie, in Calabria, e in Sicilia, perchè ivi in gran numero le donne hanno dichiarato di essere filatrici. Negli altri compartimenti, come la Sardegna, Roma, la Toscana, l'Umbria ed il Veneto, le donne hanno preferito dirsi massaie di casa anzichè filatrici o contadine.

Individui senza determinazione di professione o condizione. — Nella categoria XX « senza determinazione » sono compresi gli individui che non dichiararono la loro professione o condizione; la quale non potè essere accertata dal commesso di censimento nella prima verifica della scheda di famiglia, e neanche più tardi dalle Commissioni comunali di censimento. In Piemonte e in Lombardia questo numero è scarso; per contro, nel Veneto, in Toscana, in Sicilia e in Sardegna se ne è trovato un numero molto superiore alla media del Regno.

Popolazione per età. — Nella tavola IX (a pag. 97) la popolazione del Regno è classificata per età, colle distinzioni del sesso e dello stato civile, secondo i dati greggi del censimento, e nella successiva (X) la popolazione del Regno è ragguagliata ad un milione di maschi e ad un milione di fem-

mine e divisa per età, d'anno in anno, secondo i calcoli di perequazione istituiti dall'Ufficio di statistica matematica (1).

Matrimoni. — I matrimoni contratti nel 1884 sono classificati secondo l'età degli sposi e delle spose nelle loro combinazioni (tav. XI, a pag. 100). Nell'appendice sono presentate le cifre relative al 1885. Per gli uomini si è fatto un gruppo di quelli che avevano meno di 19 anni, e si è proceduto quindi per gruppi biennali da 19 anni a 31, per gruppi quinquennali da 31 a 66, e si è formato un ultimo gruppo di quelli che avevano superato 66 anni. Per le donne si è formato un primo gruppo di quelle che avevano meno di 17 anni, e quindi si è proceduto per gruppi biennali da 17 a 31 anni, per gruppi quinquennali da 31 a 61 anni, e per ultimo si è formato un gruppo di quelle che avevano oltrepassato il 61° anno.

Per 1000 abitanti si ebbero 8,16 matrimoni nel 1884 e 7,88 nel 1885; ma per dimostrarne la frequenza, sarà più opportuno confrontare la cifra dei matrimoni con quelle della popolazione maschile e femminile, la quale, per ragione di età e di stato civile, sarebbe in condizione di poterlo contrarre.

Secondo il censimento del 1881, il numero dei celibi e dei vedovi da 18 anni in su è di 3,653,244 e quello delle donne nubili e vedove oltre 15 anni, di 4,489,757. Riferendo a queste cifre il numero dei matrimoni contratti annualmente nel periodo 1880-85, in tutto il Regno, si hanno rispettivamente per 1000 maschi e per 1000 femmine che possono contrarre matrimonio, 62 uomini ammogliati e 50 femmine maritate. Ecco i dati relativi ai due anni 1884 e 1885:

(1) I dati grezzi della popolazione divisa per età furono pubblicati nel 1883 nel volume II del censimento. I criteri e i metodi adottati per calcolare la tavola perequata della popolazione per età sono esposti nella *Relazione generale al censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1881*, pagina XXXIX, e più estesamente nel volume degli *Annali di statistica* (serie 3^a n. 16 - Anno 1885) intitolato: *Sulla composizione della popolazione del Regno per età secondo il censimento al 31 dicembre 1881*.

Uomini ammogliatissi per 1000 celibi o vedovi da 18 anni in su, secondo il censimento						Donne maritatissi per 1000 nubili o vedove da 15 anni in su, secondo il censimento					
Anni di età		1884			Anni di età	1884			1885		
		Celibi	Vedovi	Totale		Nubili	Vedove	Totale	Nubili	Vedove	Totale
Da 18 anni a 20 anni . .	11	(1)	11	11	Da 15 anni a 18 anni . .	25	190	25	24	129	24
» 20 » 22 » . .	37	411	38	37	» 18 » 20 » . .	72	132	72	73	138	73
» 22 » 24 » . .	77	260	77	81	» 20 » 22 » . .	131	142	131	128	146	128
» 24 » 26 » . .	137	442	138	189	» 22 » 24 » . .	136	140	136	137	147	137
» 26 » 28 » . .	147	391	149	144	» 24 » 26 » . .	145	153	145	135	153	134
» 28 » 30 » . .	129	341	134	133	» 26 » 28 » . .	134	127	134	127	115	127
» 30 » 35 » . .	115	282	124	115	» 28 » 30 » . .	114	104	113	114	100	113
» 35 » 40 » . .	74	215	91	88	» 30 » 35 » . .	78	71	77	72	69	72
» 40 » 45 » . .	41	125	59	59	» 35 » 40 » . .	49	47	48	49	45	48
» 45 » 50 » . .	26	90	43	44	» 40 » 45 » . .	24	23	23	26	23	24
» 50 anni in su	6	15	12	12	» 45 » 50 » . .	14	16	15	14	16	15
					» 50 anni in su	2	2	2	2	3	2
Totale	69	49	66	64	Totale	71	12	53	69	11	52

(1) Non è stata indicata la proporzione dei vedovi da 18 a 20 anni ammogliatissi per 1000 esistenti, perchè avrebbe dovuto essere calcolata su cifre effettive troppo esigue.

Si vede da queste proporzioni degli sposi a 1000 maritandi (cioè nelle condizioni di età e stato civile indicate nella tavola) per classi di 2 in 2 anni, che la maggior frequenza degli sposi fra i celibi è dell'età di 26 a 28 anni, e quella delle spose fra le nubili varia fra l'età da 22 a 24 e quella da 24 a 26.

In quanto ai vedovi ed alle vedove, mentre questi non possono essere molti in età assai giovanile, tuttavia, per ogni 1000 vedovi giovani si ha una più alta proporzione di sposi in seconde nozze, che non per 1000 vedovi di età più inoltrata. E così i massimi quozienti si trovano variare tra i gruppi 20-22 anni e 24-26 per gli uomini, e coincidere per le vedove coi gruppi di massima nuzialità osservati per le nubili.

Natività. — La tavola I (a pag. 63) sopra ricordata indica il numero dei nati in ciascun circondario durante l'anno 1884. Nell'appendice al presente volume sono indicate le cifre relative all'anno 1885.

Le più alte proporzioni, relativamente alla popolazione, sono date dalle Puglie, dalla Sicilia, dalla Basilicata, dagli Abruzzi e dalla Calabria; le più basse dalla Liguria, dal Piemonte, dall'Umbria e dalla Toscana.

Per avere un'idea alquanto più precisa della fecondità della popolazione italiana, invece di riferire il numero dei nati al totale della popolazione, conviene riferirlo al numero delle donne per ragione d'età atte al concepimento, cioè al numero delle donne che hanno più di 15 e meno di 50 anni.

Secondo il censimento, esse erano alla fine del 1881, in tutto il Regno, 7,168,924; delle quali 3,961,280 maritate e 3,207,644 nubili o vedove. Distinguendo i nati in due gruppi, secondo che sono procreati da donne maritate (legittimi), o da donne non maritate (illegittimi), si hanno per tutto il Regno, e per il periodo 1880-85, questi risultati:

<i>Anni</i>	<i>Legittimi</i>		<i>Illegittimi</i>		<i>Totale</i>	
	Cifre effettive	Per 1000 donne maritate atte al concepimento	Cifre effettive	Per 1000 donne non maritate atte al concepimento	Cifre effettive	Per 1000 donne atte al concepimento
1880	886 821	224	71 079	22	957 900	131
1881	1 001 617	253	79 508	25	1 081 125	151
1882	981 451	248	79 643	25	1 061 094	148
1883	988 375	250	83 077	26	1 071 452	149
1884	1 045 080	264	85 661	27	1 130 741	158
1885	1 040 868	263	85 102	27	1 125 970	157

Mortalità. — Nell'ultimo ventennio secondo quanto si osserva nella tavola a pag. xxxv, il quoziente di mortalità ha oscillato da un minimum di 26. 51 (anno 1885) ad un maximum di 34. 17 (1867). Gli ultimi cinque anni presentano i quozienti più piccoli, quantunque negli anni 1884 e 1885 parecchie provincie siano state invase dall'epidemia colerica.

I morti sono anche stati divisi per sesso, età e stato civile, in cifre effettive (tav. XII, a pag. 101, per l'anno 1884, e nell'appendice per l'anno 1885). Le suddivisioni per età sono fatte dalla nascita a un mese e di tre mesi in tre mesi per il primo anno di vita, d'anno in anno per i quattro anni successivi, di quinquennio in quinquennio per le età da 5 a 100 anni; vengono per ultimi i gruppi dei morti centenari e dei morti d'età ignota.

Nella tav. XIV (a pag. 103-104) sono indicati i quozienti di mortalità per sesso e per età in ciascun compartimento calcolati per i primi 5 anni di età sulle nascite e sulle morti del periodo 1874-84; da 5 anni in poi sui viventi censiti al 31 dicembre 1881 e sulle morti avvenute nel sessennio 1879-84.

Nell'appendice i quozienti di mortalità comprendono anche l'anno 1885. Queste tavole di mortalità sono calcolate con tre metodi, corrispondenti a tre gruppi di età, cioè: 1°, dalla nascita fino a 4 anni e 365 giorni; 2°, dal quinto anno fino a 59 anni e 365 giorni; 3°, oltre i 60 anni.

Per il primo periodo, la mortalità fu calcolata in base al movimento dello stato civile degli anni dal 1874 al 1885 inclusivamente.

Il calcolo fu eseguito, per ciascuna classe di nati, sottraendo successivamente il numero dei morti in età inferiore ad un anno da quello dei nati nello stesso anno; poscia togliendo da questo primo residuo il numero dei morti nell'anno successivo, in età da 1 a 2 anni; e così di seguito, fino a sottrarre dal rispettivo quarto resto i morti in età da 4 anni a 4 anni e 365 giorni. Dal confronto fra il numero dei morti e quello dei superstiti, determinato come sopra, si trassero i quozienti di mortalità.

Questo metodo di operare è passibile, com'è noto, di una obbiezione. Infatti il numero dei morti nell'anno 1880, per esempio, fra 0-1 anno, non si può riferire interamente ai nati dell'anno stesso; poichè una parte di essi (un quarto circa) si compone di nati nell'anno 1879; e similmente i morti fra 1 e 2 anni nel 1881 non son tutti nati nel 1880, ma i quattro noni, circa, provengono dal 1879, e così via dicendo.

Perciò abbiamo, nel totale dei nati, un doppio errore: da un lato, al periodo iniziale della serie, manca una schiera di nati, tra i quali accadrà una porzione delle morti che sono comprese nel calcolo; e alla fine della serie, abbiamo una classe annuale di nati, dei quali non contiamo l'intero numero dei morti nelle età contemplate. Questi errori di osservazione non

si compensano tra loro esattamente, sia perchè il numero dei nati varia, più o meno, da un anno all'altro, sia per il naturale incremento della popolazione, per cui, in generale, una classe annuale di nati si trova essere tanto più grande di una precedente, quanto maggiore è il tempo che le separa una dall'altra. Tuttavia l'errore relativo si attenua, quanto più grande è il numero degli anni di osservazione; poichè la differenza numerica fra due classi di nati, ai due estremi del periodo considerato, è una quantità sempre piccola, rispetto al numero totale dei nati o dei superstiti, fra i quali si sono verificate le morti.

Pertanto pei primi anni di età è meglio prendere per base di calcolo le cifre dei nati, le quali sono, in generale, più certe di quelle dei viventi date dal censimento; e d'altronde le perturbazioni indotte da migrazioni sono minime per i bambini.

Al disopra di 5 anni, abbiamo stimato più opportuno di operare nel modo seguente: abbiamo stabiliti per gruppi quinquennali di età, i rapporti del numero dei morti, qual'è dato dal movimento dello stato civile, a 1,000 individui viventi delle rispettive classi di età secondo i risultati greggi della classificazione per età fatta sull'ultimo censimento della popolazione.

Se non che, operando come fu detto, si ha il numero dei morti in un anno, per mille coetanei viventi al principio dell'anno, e non quello dei morti per mille individui esposti a morire nel periodo di 365 giorni. Questo numero si calcola in modo approssimativo, aggiungendo al numero dei vivi nei singoli gruppi di età la metà delle morti avvenute negli stessi limiti di età; poichè in una popolazione che si rinnova continuamente, si può ritenere che ogni estinto venga surrogato da altro individuo della stessa età, il quale rimane esposto a morire, *in quei dati limiti di età*, per la rimanente parte dell'anno. Ora se si suppone che le morti avvengano colla stessa frequenza in tutti i mesi e in tutti i giorni dell'anno, l'effetto è come se tutte le morti fossero avvenute a metà dell'anno; e reciprocamente i surroganti saranno esposti a morire, in media, per la metà dell'anno. La quale ipotesi si può convertire in quest'altra, che cioè siano rimasti esposti a morire la metà dei surroganti durante l'intero anno.

Tale correzione fu introdotta nel calcolo per determinare la mortalità specifica di 5 in 5 anni di età dopo i 60. Non abbiamo stimato necessario di fare altrettanto per le età precedenti, poichè dai 5 ai 60 anni i quozienti di mortalità sono deboli, e la correzione non sarebbe neppure avvertibile in un'ordinaria rappresentazione grafica. Quando invece la mortalità sale rapidamente oltre il 30 per mille, come appunto avviene dopo i 60 anni, e supera nelle estreme classi anche il 100 per mille, non è indifferente che il

quoziente si stabilisca sul numero dei viventi mediamente nell'anno, o piuttosto sul numero degli esposti a morire; non è indifferente che 60 morti, per esempio, si paragonino a 1000 vivi, piuttosto che a $1000 + \frac{60}{2} = 1030$.

Esaminate le cifre compendiate in questa tavola si scorge che, su 1000 bambini di età inferiore a 5 anni, ne muoiono nel Regno annualmente 96,4; mentre in Sicilia la proporzione arriva a 106,6, nel Napoletano a 105,9, nel Lazio a 105,7, e per contro in Piemonte soltanto ad 80,5, nel Veneto ad 82,5, in Liguria ad 83,4. Il minor numero di morti si osserva nel gruppo da 10 a 15 anni (5,5 morti per mille viventi). Nelle età seguenti la proporzione cresce gradatamente; e da 55 a 60 anni arriva già a 27,2 0/100, da 65 a 70 a 62,2 0/100, e dopo l'85° anno muore annualmente circa un quarto dei viventi fra gli stessi limiti d'età.

Emigrazione all'estero. — Riguardo finalmente alla emigrazione nel 1884, troviamo nella tavola XIV (a pag. 104) divisa l'emigrazione propria dalla temporanea e suddivisa l'una e l'altra secondo il sesso e la professione degli emigranti di oltre i 14 anni, indi l'emigrazione complessiva è divisa (tav. XV, a pag. 105) secondo i paesi ai quali dichiaravano gli emigranti di volersi recare. Nell'appendice sono indicate le cifre analoghe per l'anno 1885.

La statistica dell'emigrazione si fa in Italia in condizioni molto più difficili che non in Germania ed in Inghilterra, dove basta osservare il movimento di uscita dai porti d'imbarco degli emigranti, che sono Amburgo, Brema, Londra, Liverpool, ecc. È noto inoltre, che in Inghilterra e in Germania vi sono appositi commissari per l'emigrazione, i quali prendono nota delle persone che s'imbarcano sui bastimenti destinati al trasporto degli emigranti all'America, all'Australia, alle Indie e ad altri paesi.

In Italia siffatta ricerca non potrebbe limitarsi ai porti di Genova, Napoli e Palermo, perchè una gran parte dei nostri concittadini che emigrano per paesi fuori d'Europa, vanno ad imbarcarsi a Marsiglia, all'Havre, a Bordeaux, ecc., e perchè noi abbiamo l'emigrazione *temporanea* copiosissima, che oscilla intorno a centomila individui all'anno, e che si mescola coll'*emigrazione propriamente detta* (o a tempo indefinito) e si converte bene spesso essa medesima in emigrazione propria, dopo essersi annunziata col carattere di temporanea. Noi adunque siamo costretti a portare la nostra ricerca in tutti i comuni del Regno; non possiamo cogliere le notizie alle porte d'uscita; dobbiamo ricercarle all'origine, nei luoghi dai quali provengono gli emigranti, proprio da dove si staccano gli emigranti isolati o i gruppi di emigranti.

La fonte principale a cui si attingono i dati sono i registri dei passaporti. Nell'atto di rilasciare i passaporti per l'estero, i sindaci e le autorità

di pubblica sicurezza cercano di distinguere gli emigranti dai semplici viaggiatori in base a diversi criteri. Si domanda alla persona che chiede il passaporto se si reca all'estero in cerca di lavoro, ovvero se viaggia per diporto o per affari, per ragioni di studio, ecc. I primi si comprendono nella statistica dell'emigrazione, gli altri no. Si potrebbe credere che una gran parte degli *emigranti* non prendano passaporto; ma ciò non è. Molti *viaggiatori* non si muniscono di passaporto, perchè, sapendo che in generale questo non si domanda all'entrare in Svizzera, in Austria, in Francia, evitano volentieri il disturbo e la spesa di 12 lire, che costerebbe a procurarselo; ma gli *emigranti*, che sono per lo più contadini, giornalieri, artigiani poveri, e in generale tutti coloro che vanno all'estero, foss'anche negli Stati limitrofi d'Italia, in cerca di lavoro, hanno tutti cura di premunirsi di un foglio ufficiale che valga a far riconoscere la loro identità personale presso le autorità politiche e gli agenti della forza pubblica nei paesi in cui si troveranno. E tanto più facilmente si inducono costoro a procurarsi il passaporto, inquantochè per le persone di condizione non agiata la spesa è limitata a lire 2,40. Del rimanente, i sindaci e le autorità politiche locali cercano di tener nota delle persone che si allontanano dal proprio paese per passare all'estero senza regolare passaporto, sia perchè cercati dalla giustizia punitiva sia perchè renitenti alla leva o per altri motivi (emigrazione *clandestina*).

Tuttavia, per quanto le autorità procurino di tener conto dell'emigrazione dell'una e dell'altra specie, non vi ha dubbio che la statistica ufficiale non riesce a rappresentare tutto intero questo movimento; e il difetto maggiore consiste in ciò, che non di rado coloro che hanno dichiarato di andare in cerca di lavoro negli Stati limitrofi per una parte dell'anno, quando poi si trovano in Francia, in Germania, in Austria, essi si convertono in emigranti veri e propri col fermare la propria dimora nei paesi dove sono capitati, ovvero prendendo imbarco in un porto straniero per recarsi in paesi più lontani.

Al fine poi di verificare l'esattezza delle dichiarazioni fatte dagli emigranti innanzi ai sindaci, l'ufficio centrale di statistica cerca i termini di riscontro nelle statistiche dei porti esteri d'imbarco, e in quelle dei paesi di immigrazione. Così, da un lato, si conta quanti italiani sono partiti da Marsiglia, da Havre, da Bordeaux, da Trieste, ecc., per l'Algeria, per l'Argentina, per il Brasile, ecc., e dall'altro si vede quanti italiani sono giunti, sia direttamente dall'Italia, sia dopo essersi imbarcati in porti stranieri, a Buenos-Ayres, a New-York, a Porto Alegre, e via dicendo.

Il Ministero di Agricoltura e Commercio principiò nel 1876 a fare la statistica dell'emigrazione e le sue ricerche si collegano (colle debite cautele e riserve per le differenze di metodo) con quella fatta per gli anni 1869-75 dal

Ministero dell'Interno (1). La statistica di quel primo periodo teneva conto a parte dell'emigrazione clandestina, la quale per gli anni susseguenti vuolsi ritenere, almeno in parte, compresa nelle cifre complessive, essendo stata fatta raccomandazione speciale alle autorità comunali e di pubblica sicurezza di ricorrere, non solo ai registri dei passaporti, ma anche alla pubblica notorietà.

Ecco il movimento generale dell'emigrazione, propria e temporanea, dal 1876 al 1885.

Emigrazione italiana all'estero temporanea e permanente.

<i>Anni</i>	<i>Emigrazione propria o permanente</i>	<i>Emigrazione periodica o temporanea</i>
1876	19 756	89 015
1877	21 087	78 126
1878	18 535	77 733
1879	40 824	79 007
1880	37 934	81 967
1881	41 607	94 225
1882	65 748	95 814
1883	68 416	100 685
1884	58 049	88 968
1885	77 029	80 164

Si scorge da questa tabella che, mentre l'emigrazione temporanea ha oscillato di poco intorno a 90,000, nel periodo di 10 anni, ed ha raggiunto nel 1883 la cifra di 100,000, per ridiscendere ad 89,000 nel 1884 ed a 80,000 nel 1885, l'emigrazione propriamente detta, ossia a tempo indefinito, è venuta crescendo da 20,000 circa, quant'era fino al 1878, a 40,000 circa nei tre anni successivi (1879-80-81), per salire a 66,000, nel 1882; a 68,500 nel 1883; a 58,000 nel 1884 e a 77,000 nel 1885. Questa emigrazione muove dalla Liguria, da certi comuni del Napoletano, e da quelle stesse provincie particolarmente del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, che danno i più forti contingenti all'emigrazione temporanea.

L'emigrazione è molto scarsa dall'Emilia; quasi nulla dalla Toscana e dall'Umbria; nulla da Roma, dove al contrario si produce un'immigrazione considerevole dall'Abruzzo Aquilano. Nelle Marche si annunzia qua e là spoticamente. Nel Napoletano si recluta specialmente dalle provincie di Salerno

(1) Prima del 1876, e cominciando dal 1869, si erano raccolte notizie, con metodo alquanto diverso, dal Ministero dell'Interno, direttamente; e poi dall'onorevole Leone Carpi, col concorso dei Ministeri dell'Interno e degli Esteri, in un'opera intitolata: *Delle Colonie e dell'emigrazione di italiani all'estero*. Milano, 1874 (4 vol. in 8°).

(massime dai circondari di Sala Consilina e Vallo della Lucania), Campobasso (specie dal circondario di Isernia), Cosenza e Basilicata; pochissima dalla Sicilia, nulla dalla Sardegna.

Distinguendo l'emigrazione piuttosto secondo i paesi verso i quali si dirige, che secondo la presunta durata dell'assenza, troviamo che le provincie le quali diedero nel 1885 il maggior numero di emigranti *per Stati europei* furono: Udine (23,699), Cuneo (10,056), Belluno (7,161), Lucca (5,540), Torino (5,005), Como (3,736), Novara (2,314), Bergamo (2,081), Vicenza (1,989), Massa e Carrara (1,561), Parma (1,362), Milano (1,196) e Treviso (1,152).

Per 100,000 abitanti le provincie di maggiore emigrazione furono: Udine, avanti tutte (4,723 emigranti *per Stati europei*), Belluno (4,112), Lucca (1,947), Cuneo (1,583), Massa e Carrara (921), Como (725), Bergamo (533), Parma (510), Vicenza, (502), Torino (486) e Sondrio (473).

Per *paesi fuori d'Europa*, in cifre assolute, le provincie di maggiore emigrazione nel 1885 furono: Potenza (9,128), Cosenza (8,653), Salerno (6,743), Genova, (5,480), Torino (4,025), Alessandria (3,386), Campobasso (3,136), Cuneo (2,995), Como (2,958), Milano (2,619), Pavia (2,223), Udine (2,120), Vicenza (1,886), Napoli (1,778), Chieti (1,747), Lucca (1,731), Avellino (1,610) Catanzaro (1,547), Treviso (1,284) e Padova (1,057).

Per 100,000 abitanti (per l'emigrazione *fuori d'Europa*) le provincie si dispongono nel seguente ordine: Cosenza rimane a capo di lista (col rapporto di 1,918 emigranti per 100,000 abitanti); seguono Potenza (1,740), Salerno (1,226), Campobasso (858), Sondrio (760), Genova (721) Lucca (609), Como (574), Massa e Carrara (538), Chieti (508), Vicenza (476), Pavia (473), Cuneo (471), Alessandria (464), Udine (423), Avellino, (410), Torino (391), Belluno (359), Catanzaro (357) e Treviso (342).

STATISTICA SANITARIA.

LA TAVOLA I (a pag. 109) dà il numero dei medici, dei chirurghi e dei componenti le altre categorie del personale sanitario. Il numero di 18,044 fra medici e chirurghi, in tutto il Regno, fu desunto nell'anno 1878 dagli elenchi nominativi pubblicati dai Consigli sanitari circondariali e distrettuali. Nel 1885, secondo i risultati dell'*Inchiesta sulle condizioni igieniche e sani-*

tarie dei comuni, il numero dei medici e dei chirurghi che esercitavano effettivamente la professione si sarebbe trovato ridotto a 17,568, e più propriamente a 14,467 medici-chirurghi, 2,415 medici e 686 chirurghi. Vi sarebbe adunque una leggera diminuzione di numero nel personale sanitario, dovuto alla graduale scomparsa dei sanitari unicamente autorizzati all'esercizio della medicina o della chirurgia. In queste cifre non sono compresi i medici militari, i quali, secondo l'organico del 27 marzo 1879, sommano a 642, e i medici della marina militare, in numero di 115.

8,585 medici o chirurghi sono stipendiati dai comuni, o dalle Congregazioni di carità, o da qualche Opera pia per il servizio gratuito dei poveri ed in molti casi anche per il servizio medico dell'intera popolazione; 8,983 medici esercitano liberamente la professione. Pertanto circa la metà del personale sanitario in Italia presta servizio in qualità di medici condotti.

4,154 comuni sono a condotta piena, cioè provvedono al servizio medico gratuito dell'intera popolazione; altri 3,518 comuni provvedono per i soli poveri, e per gli agiati il medico è libero esercente. La prima forma di servizio è adottata più spesso nei comuni della Lombardia, dell'Umbria, delle Marche, della Toscana e di Roma; la seconda forma invece, in Piemonte, nell'Emilia ed in Sicilia.

Nel 1885 sopra 8,258 comuni (1) 5,666 avevano uno o più medici residenti nel loro territorio; altri 2,028 comuni provvedevano al servizio medico dei poveri, servendosi di un medico condotto residente in un comune limitrofo, col quale erano uniti in consorzio; 83 comuni hanno dichiarato di provvedere al servizio medico, ma alla data dell'inchiesta la condotta medica era vacante per morte o per cambiamento di residenza del titolare, e non si era ancora potuto supplire con altro sanitario; 60 comuni poi si servivano unicamente dell'opera di un flebotomo, e finalmente 421 comuni non provvedevano in alcun modo al servizio sanitario della popolazione. Questi 481 comuni che non provvedono al servizio medico, contano complessivamente 420,238 abitanti.

Per il servizio sanitario ha una grande importanza l'estensione del territorio nel quale il medico deve prestare l'opera sua; e ciò specialmente nei piccoli centri di popolazione, dove difettano gli ospedali e altri luoghi di ricovero, ed il medico deve recarsi a domicilio degli infermi. Se si paragona il numero dei medici che esercitano la professione nel Regno, alla superficie

(1) Nel 1885 i comuni erano effettivamente 8,257; ma siccome per l'inchiesta fatta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni fornirono le notizie anche quelli di Camerlata e di Monte Olimpino, soppressi ed aggregati a Como nel dicembre 1884, e non fornì invece alcuna notizia il comune di Bresso, creato nel novembre dello stesso anno 1884, è risultato il numero di 8,258 comuni sopra indicato.

complessiva di questo, si trova che in Italia v'è in media un medico ogni 16 chilometri quadrati.

Escludendo dal computo i medici dei 69 capoluoghi di provincia, la zona media d'azione di un medico si allarga a 23 chilometri quadrati. I comuni della Sardegna, del Lazio, dell'Umbria, della Toscana e della Basilicata sono quelli nei quali scarseggia maggiormente il personale medico in rapporto alla superficie.

Farmacisti. — I farmacisti in tutto il Regno ammontano a 11,873, secondo gli elenchi nominativi compilati nel 1878 dai Consigli sanitari; mentre il totale delle farmacie, secondo l'*Inchiesta sanitaria* del 1885, è di 10,303. Sono sprovvisti di farmacia 3,581 comuni, i quali contano complessivamente 4,282,253 abitanti.

Flebotomi e dentisti. — Secondo l'indagine fatta nel 1878 per mezzo degli elenchi nominativi compilati dai Consigli sanitari, in quel tempo vi sarebbero stati nel Regno 235 dentisti e 2,809 flebotomi; il censimento del 1881 segna per queste due categorie rispettivamente 511 e 1,675 esercenti (1). L'inchiesta del 1885 trovò invece 4,134 flebotomi e 806 dentisti.

Levatrici. — Quanto alle levatrici, l'inchiesta del 1878 ne ha contate 8,401; quella del 1885 9,860; col censimento del 1881 se ne notarono 11,035; ma nella classificazione delle professioni fatta colle schede del censimento, vennero segnate nella rubrica delle levatrici anche le semplici mammane, che non ricevertero alcuna autorizzazione all'esercizio della professione, e che dovendo esse stesse compilare la scheda di famiglia, si dichiararono di professione *levatrice*.

Nei 69 comuni capoluoghi di provincia si provvede in più larga misura che altrove al servizio ostetrico, giacchè vi esercitano 2,346 levatrici, cioè ve ne ha in media una per 62 nati all'anno; in altri 5,034 comuni si trovano 7,514 levatrici autorizzate, e queste sono nella proporzione di una per 90 nati. Per ultimo, in 3,155 comuni, che in complesso contano oltre 200,000 nati all'anno, l'assistenza ai parti non è affidata a persone dell'arte. Il servizio ostetrico è deficiente più particolarmente nei comuni di Sardegna, di Calabria, degli Abruzzi, della Liguria e del Piemonte.

(1) Nel numero dei flebotomi sono comprese 23 donne, e in quello dei dentisti 9 donne le quali sulle schede di censimento dichiararono di esercitare queste professioni.

Veterinari. — I veterinari esercenti nel Regno, secondo il censimento del 1881, erano 2,975, computando non solamente quelli laureati nelle Facoltà speciali, ma anche quelli autorizzati con semplice decreto prefettizio; questi ultimi rappresentano circa un quarto dei veterinari esercenti. L'inchiesta del 1885 ne trovò 2,908, ma in questa cifra non sono compresi i veterinari che prestano servizio nell'esercito e che al 1° gennaio 1886 sommarono a 154.

1,822 comuni hanno uno o più veterinari residenti nel loro territorio; di questi comuni 939 hanno fissata nei loro bilanci una somma per retribuire i veterinari incaricati della sorveglianza delle carni e dei macelli e della cura del bestiame, altri 883 comuni hanno solamente veterinari liberi esercenti. 283 comuni, quantunque non abbiano alcun veterinario residente, hanno stanziato un fondo annuale per una condotta veterinaria consorziale, e finalmente 6,153 comuni non provvedono in alcun modo a questo servizio.

Infermità. — La tavola II (a pag. 112) riproduce dal censimento il numero dei ciechi, dei sordomuti, degl'idioti e dei cretini.

Mettendo a confronto i risultati dei tre censimenti, rispetto al numero degli individui colpiti da tali infermità, si hanno i dati seguenti:

<i>Anni</i>	<i>Cifre effettive</i>			<i>Cifre proporzionali a 100 000 abitanti</i>		
	<i>Ciechi</i>	<i>Sordomuti</i>	<i>Idioti e cretini</i>	<i>Ciechi</i>	<i>Sordomuti</i>	<i>Idioti e cretini</i>
1861	20 752	17 785	95	81	..
1871	28 127	19 779	17 313	105	74	64
1881	21 718	15 300	19 671	76	54	69

Il numero dei ciechi e dei sordomuti censiti nel 1881 è minore di quello che risultò dai due censimenti antecedenti, ed è difficile trovare una ragione che valga a spiegare questa diminuzione. Si è quindi indotti a credere che, in questa parte, il censimento del 1881 sia riuscito imperfetto, forse per ripugnanza delle famiglie a palesare una grave sventura domestica. La regione alpina e la valle del Po segnano la frequenza minima della cecità; i due versanti, mediterraneo ed adriatico, dell'Appennino, una frequenza media; le sponde del Jonio e le due grandi isole, la frequenza massima.

Per contro nella regione alpina il numero dei sordomuti e degli idioti e cretini, relativamente alla popolazione, è quasi triplo di quello che si osserva nel resto del Regno.

Ospedali. — Segue nelle tavole III e IV (pag. 115-123) il movimento generale degli infermi negli ospedali civili, durante l'anno 1883. Questa statistica fu cominciata appunto col 1° gennaio 1883 e per quest'anno, come pure per il 1884, i prospetti di classificazione delle malattie erano compilati dalle Direzioni dei singoli Istituti; l'ufficio di statistica riassumeva soltanto le notizie per provincie e per il totale del Regno. Nel 1885 si è modificato il metodo di compilazione, e si riunirono al centro le schede individuali che portano le notizie personali di ciascun infermo colla diagnosi, la durata e l'esito della malattia, operandosi su di esse gli spogli a cura della Direzione generale della statistica.

Gli ospedali civili per cura di malattie acute o croniche, siano essi governativi, o provinciali, o comunali, o privati, sommano in Italia a 1,184; essi hanno sede in 1,099 comuni, i quali, alle fine del 1885, contavano 12,511,413 abitanti. Inoltre vi sono nel Regno 25 sifilicomi, 55 ospizi di maternità o sezioni per partorienti, 48 manicomi e 24 sezioni per maniaci annesse ad ospedali comuni.

Fra gli ospedali della prima categoria, 887 hanno fornito le notizie statistiche nel primo anno, 1,003 nel secondo e 1,167, almeno in parte, quelle per l'anno 1885.

Negli 887 ospedali suddetti erano presenti, al 1° gennaio 1883, 27,130 infermi, ne entrarono durante l'anno 303,970 e ne uscirono 303,468, dei quali 35,922 per morte; di modo che rimasero presenti in fine d'anno 27,632 infermi. Gli infermi usciti durante l'anno consumarono complessivamente 8,539,360 giornate di cura. Pertanto sopra 100 infermi che terminarono la cura durante l'anno, 11,8 morirono, e la cura di ciascun infermo durò in media 28 giorni. Esaminando ripartitamente le cifre relative ai maschi e quelle relative alle femmine, si trova che queste ultime hanno in media minor numero di guarigioni e maggior numero di morti, come pure la loro cura richiede in media maggior numero di giorni che nell'uomo; forse perchè la donna, avendo maggiori legami di famiglia, o provando maggior ripugnanza dell'uomo a ricorrere all'assistenza ospitaliera, si decide ad accettare questo mezzo di cura solo quando la sua malattia tende ad aggravarsi.

La tavola III dà conto ancora del movimento avvenuto in 28 ospedali o comparti per bambini, in 27 sifilicomi, in 13 ospedali oftalmici e in 64 manicomi o comparti per maniaci. Diamo nella tavola seguente riepilogate le notizie sul movimento degli infermi e sulle giornate di spedalità nelle singole categorie d'istituti ospitalieri durante l'anno 1883 in confronto al 1884:

Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno.

Anni	Numero degli ospedali	Numero degli infermi										Giornate di cura			
		Presenti al 1° gennaio		Entrati durante l'anno		Usciti				Rimasti al 31 dicembre			Morti per 100 nati		
						vivi		per morte							
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Totale		
<i>Ospedali generali.</i>															
1883	887	14 159	12 971	192 377	111 593	171 677	95 869	20 464	15 458	14 195	13 237	10.7	13.9	11.8	(1) 8 539 360
1884	(2) 1 003	15 650	14 461	193 135	117 200	172 279	101 518	21 403	16 104	15 304	14 113	11.1	13.7	12.0	(2) 10 181 544
<i>Ospedali oftalmici.</i>															
1883	13	179	155	2 114	1 995	2 107	1 971	6	11	180	168	0.3	0.6	0.4	(3) 70 771
1884	16	235	189	2 780	2 626	2 800	2 639	10	7	205	169	0.4	0.3	0.3	130 800
<i>Ospedali infantili.</i>															
1883	28	202	198	3 191	2 895	1 835	1 656	1 377	1 227	181	210	42.9	42.6	42.7	126 012
1884	32	283	277	3 925	4 280	2 312	2 575	1 642	1 701	254	281	41.5	39.8	40.7	(4) 147 162
<i>Sifilicomi.</i>															
1883	27	35	1 352	411	13 821	414	13 951	2	35	30	1 187	0.5	0.3	0.3	391 422
1884	28	50	1 239	557	12 911	551	13 126	48	56	976	0.4	0.3	351 088
<i>Manicomio.</i>															
1883	64	9 611	8 801	5 768	4 661	3 904	3 157	1 835	1 463	9 640	8 842	32.0	31.7	31.8	(5) 2 904 256
1884	69	9 693	9 031	5 978	4 786	4 132	3 394	1 731	1 313	9 808	9 110	29.5	27.9	28.8	(6) 4 243 937

(1) Mancano le giornate di cura prestata agli infermi curati nell'ospedale civile di Venezia (9,337 infermi) e nell'ospedale di Orte (93 infermi).
 (2) L'ospedale di Sondrio non ha indicato il numero degli entrati durante l'anno, nè dei rimasti alla fine dell'anno.

(3) Mancano le giornate di cura prestata agli infermi curati nell'ospedale di Magliano Sabino (36 infermi).

(4) Mancano le giornate di cura prestata a 1,687 infermi curati nella sezione oftalmica dell'ospedale Maggiore di Milano.

(5) Mancano le giornate di cura prestata ai bambini curati nel brefotrofo di Milano (1,024 infermi), nell'orfanotrofo di Venezia (46 infermi), e nell'ospizio esposti di Ferrara (160 infermi).

(6) Mancano le giornate di cura prestata agli infermi curati nelle sezioni per maniaci dell'ospedale Maggiore di Milano (595 infermi), nel manicomio di Torino (323 infermi), nell'ospedale civile di Treviso (154 infermi) e nell'ospedale civile di Asolo (34 infermi).

(7) Mancano le giornate di cura prestata agli infermi curati nella succursale al manicomio di Genova annessa all'ospedale dei cronici (53 infermi), nel manicomio di Torino (330 infermi), nel manicomio di Porto Maurizio (24 infermi), nel manicomio di Brescia (411 infermi), nel manicomio privato Colombo in Milano (30 infermi), nel manicomio in Colorno (173 infermi) e nel manicomio di Ancona (105 infermi).

La tavola V (a pag. 124) classifica i guariti o migliorati, i non guariti ed i morti negli 887 ospedali generali durante l'anno 1883, secondo le malattie curate. Prendendo in esame alcune malattie più importanti, si trova, ad esempio, che su 10,000 individui curati negli ospedali, 170 erano affetti da febbre tifoide, 1,389 da febbri malariche, 690 da malattie veneree, 195 da pellagra, 1,356 da infiammazioni dell'apparato respiratorio, 294 da tubercolosi e tisi polmonare, 744 da gastrite ed enterite, 120 da scabbia, 32 da alcoolismo, 762 da lesioni chirurgiche.

Pazzi. — Segue una tavola (VI, a pag. 131) dei pazzi ricoverati nei manicomi alla fine del 1883, classificati secondo le malattie mentali. Le notizie furono desunte dal *Quarto censimento dei pazzi ricoverati nei manicomi*, pubblicato dal professore Andrea Verga, senatore del Regno. Altri tre censimenti furono eseguiti dal professore Verga, alle date del 31 dicembre 1874, 1877 e 1880 rispettivamente; la Direzione generale della statistica ha continuato le indagini per gli anni 1884 e 1885. Il censimento del 1874 era riuscito incompleto; con quelli successivi si ottennero i seguenti risultati:

Pazzi esistenti nei manicomi.

	Maschi	Femmine	Totale
Al 31 dicembre 1877	8 010	7 163	15 173
Id. 1880	9 000	8 471	17 471
Id. 1883	10 291	9 365	19 656
Id. 1884	10 257	9 461	19 718
Id. 1885	10 603	9 941	20 544

Da questi dati risulterebbe che il numero dei pazzi ricoverati nei manicomi va aumentando; conviene però osservare che negli anni 1884 e 1885, in confronto al 1883, si ebbero in più le notizie relative ai manicomi di Teramo e di Nocera, ed alle sezioni per maniati annesse agli ospedali di Varazze, Cittadella, Este, Rovigo e Thiene. Questi istituti ricoveravano, complessivamente, 577 pazzi al 31 dicembre 1884 e 664 al 31 dicembre 1885.

Condizioni sanitarie delle truppe di terra e di mare. — Nelle tavole VII ed VIII (pag. 133-134) si dà la dimostrazione delle condizioni sanitarie delle truppe di terra sotto le armi, e nelle tavole IX, X e XI (pag. 135-143) la

dimostrazione delle imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alle ultime leve di terra e di mare.

Nell'anno 1883, sopra una forza media di 192,881 uomini di truppa di terra, si ebbero 162,364 infermi entrati negli ospedali e nelle infermerie (842 per 1,000 della forza), dove consumarono 2,646,415 giornate di cura; i morti furono 2,269 (11.76 per mille della forza). Nel 1884 la forza media della truppa di 1^a categoria si calcolò di 206,263 uomini; il numero dei malati fu di 160,755 (779 per mille della forza), e ne morirono 2,393 (11.60 per 1,000 della forza).

Mettendo a confronto i dati relativi alla mortalità di questi due anni con quelli degli anni precedenti, a cominciare dal 1871, si ottiene la serie seguente:

<i>Anni</i>	<i>Morti per 1000 della forza media</i>	<i>Anni</i>	<i>Morti per 1000 della forza media</i>
1871	9.8	1878.	10.64
1872.	10.7	1879	9.80
1873	11.4	1880.	11.01
1874.	11.52	1881	10.57
1875	13.28	1882.	10.21
1876.	11.34	1883	11.76
1877	10.56	1884.	11.60

Nelle leve di mare e nelle leve di terra si ebbero i seguenti risultati: nella leva di mare della classe 1863, eseguita nel 1884, vennero riformati 286 uomini, sopra 3,969, e nella leva del 1864, eseguita nel 1885, ne furono riformati 291, sopra 3,724; le operazioni delle leve militari di terra, per ciascun anno del settennio, 1879-85, diedero il seguente numero di abili, e di riformati per difetto di statura e per infermità o deformità:

Anni	Dichiarati abili	Riformati per		Rivedibili e rimandati per		Per 100 individui vennero riformati per	
		difetto di statura	infermità o deformità	difetto di statura	infermità presunte sanabili	difetto di statura (¹)	infermità o deformità (²)
1879	184 662	28 997	44 869	10 599	30 174	11.2	19.5
1880. . . .	160 315	27 812	47 263	9 511	27 251	11.8	22.8
1881	152 631	27 660	55 111	9 336	37 789	11.8	26.5
1882. . . .	178 524	22 523	(³) 29 723	15 524	49 293	9.8	14.3
1883	194 626	24 282	41 977	(⁴) 6 670	60 150	9.3	17.7
1884. . . .	185 196	23 003	45 007	6 582	60 957	9.1	19.6
1885	184 879	21 984	47 672	6 258	65 750	8.6	20.5

Cause delle morti. — Nelle tavole XII e XII^{bis} (pag. 144-145) sono indicate le cause delle morti avvenute nell'esercito dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1885.

La tavola XIII (a pag. 146) riguarda le cause delle morti avvenute nel 1884 nei 284 comuni capoluoghi di provincia e di circondario (o di distretto), nella loro popolazione calcolata complessivamente (per differenza delle nascite sulle morti sopra l'ultimo censimento) in 7,149,256 abitanti. I morti sono divisi per sesso e per età, in vari gruppi, cioè dalla nascita a 30 giorni, da un mese ad un anno, da 1 anno a 5, indi per gruppi quinquennali fino a 20 anni, poi per gruppi di 20 anni.

I morti fino a 5 anni furono anche distinti secondo che erano di nascita legittima od illegittima. Le malattie o le lesioni che causarono la morte figurano in 167 voci, distribuite secondo un elenco nosologico preparato da una Commissione medica speciale. Mettendo a riscontro i dati relativi al 1884 con

(1) Questi quozienti furono calcolati in rapporto alla somma dei dichiarati abili e di tutti i riformati.

(2) Questi quozienti furono calcolati in rapporto alla somma dei dichiarati abili e dei soli riformati per infermità o deformità; imperocchè i riformati per difetto di statura non vengono più sottoposti a visita ulteriore, per esaminare se abbiano o no altri difetti fisici che diano motivo a riforma.

(3) Le ragioni principali di questa diminuzione nel numero dei riformati stanno nelle modificazioni introdotte cogli articoli 78 e 80 della legge del 29 giugno 1882; mercè delle quali gli iscritti che risultino di debole costituzione od affetti da infermità presunte sanabili, e quelli che non raggiungono la statura fissata possono essere rimandati non solo alla ventura leva, ma anche alla seconda successiva.

Altra causa furono i cambiamenti arrecati a taluni articoli del regolamento che determina le infermità esimenti dal servizio militare; cambiamenti sanciti dal R. decreto del 24 settembre 1882. Il cambiamento più importante fu quello relativo alla periferia toracica dei visitati; giacchè sebbene il perimetro toracico debba nelle persone ben conformate aumentare col crescere della statura, in modo da conservarsi con questa in certi rapporti, tuttavia avviene che quando la statura si eleva molto al disopra della mezzana, il rapporto del perimetro toracico è alquanto minore che non nelle stature più basse, senza che perciò si avverta una notevole diminuzione della robustezza.

(4) La riduzione della statura da 1.56 a 1.55 spiega la diminuzione che si nota nel 1883 nel numero dei rivedibili e rimandati per difetto di statura.

quelli dei tre anni precedenti, e paragonando il numero dei morti a 10,000 abitanti, si trovano, per alcune malattie più importanti, i dati seguenti:

Cause di morte	Morti per 10 000 abitanti			
	1881	1882	1883	1884
Febbre tifoide	9.6	9.4	9.3	8.8
Febbre di malaria	6.2	4.9	4.6	4.2
Morbillo	6.4	8.5	7.9	5.8
Scarlattina	2.8	3.6	2.8	2.7
Difterite	7.6	6.7	8.5	7.3
Dissenteria	2.7	3.0	2.8	2.3
Colera	12.4
Ipertosse	2.6	2.5	2.3	2.5
Vainolo	2.6	1.3	0.7	2.1
Risipola	1.7	1.5	1.5	1.6
Sifilide	2.0	1.6	1.5	1.6
Febbre puerperale	0.8	0.6	0.6	0.6
Tubercolosi e tisi polmonare	23.5	24.5	25.5	24.9
Scrofola e tafe mesenterica	8.4	9.8	7.5	7.1
Pellagra	4.8	4.0	3.0	2.4
Tumori maligni	5.9	6.2	6.2	6.4
Congestione ed apoplezia cerebrale	11.1	11.3	13.2	14.2
Alcoolismo cronico ed acuto	0.6	0.4	0.5	0.4
Bronchite e polmonite	41.3	45.7	48.6	47.9
Enterite e diarrea	27.4	28.7	29.7	26.8
Morti accidentali (1)	3.9	3.5	3.6	3.4
Suicidi	1.0	1.1	1.1	1.0
Omicidi	0.7	0.7	0.7	0.7

Epidemie colerose. — Chiudono il capitolo della statistica sanitaria due tabelle (XIV e XV, pag. 158-160) che riguardano le epidemie di colera nei due anni 1884 e 1885.

Dal 1835 al 1885 l'Italia fu visitata per 18 anni dal colera. Nel complesso del Regno l'epidemia si sarebbe estesa:

Nel 1835 a 231 comuni	Nel 1865 a 187 comuni
» 1836 » 1778 »	» 1866 » 560 »
» 1837 » 989 »	» 1867 » 2143 »
» 1848 » 52 »	» 1868 » 42 »
» 1849 » 312 »	» 1871 » 25 »
» 1850 » 8 »	» 1873 » 377 »
» 1854 » 1312 »	» 1884 » 858 »
» 1855 » 3018 »	» 1885 » 152 »
» 1856 » 138 »	Di data ignota . . . » 185 »
» 1857 » 57 »	

(1) Escluse le morti accidentali per ubbriachezza, che figurano fra le morti per alcoolismo acuto

Non si hanno rendiconti completi per le epidemie di colera che colpiscono l'Italia prima del 1865.

Coi dati raccolti per mezzo dell'*Inchiesta sanitaria* del 1885, si è trovato che 437 comuni, con una popolazione di 3,280,115 abitanti, rilevata col primo censimento del Regno al 31 dicembre 1861 (1), avevano avuti 35,030 morti per colera nel 1854, e 1007 comuni, con 5,363,645 abitanti, ebbero 83,500 morti per la stessa causa nel 1855; cosicchè la mortalità per colera fu nel primo anno in ragione di 10,68 e nel secondo di 15,57 per 1,000 abitanti. Inoltre nel 1854 vi furono 875 comuni, con 4,447,610 abitanti, e nel 1855 altri 2011 comuni, con 7,351,289 abitanti, che dichiararono di essere stati invasi dal colera, senza precisare il numero dei colpiti e dei morti. Qualora si ammettesse che in questi ultimi la mortalità, in rapporto alla popolazione, sia stata identica a quella indicata per i primi, si troverebbe che la prima epidemia ha costato all'Italia circa 80,000 vittime, e la seconda circa 200,000.

Nel 1865 si registrarono in tutte le provincie che allora formavano il Regno, 12,901 morti di colera; nel 1866, 19,571; nel 1867, 128,075 (2); nel 1884 si notarono 27,030 casi e 14,299 morti, e nel 1885 casi 6,397 e 3,459 morti. Non fu ancora pubblicata la relazione sui casi di colera avvenuti nel 1886.

ISTRUZIONE.

DIMINUZIONE del numero degli analfabeti. — Nelle quattro tavole a pagina 163-173 si danno:

1° le proporzioni degli analfabeti per 100 abitanti, da 6 anni in su, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, e le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati nel 1863 e sui nati nel 1864, per circondari (o distretti) e per provincie e compartimenti;

2° le proporzioni degli analfabeti su 100 coscritti della leva di mare sui nati nel 1862 e sui nati nel 1863, per ciascuno dei 23 compartimenti marittimi;

3° le proporzioni degli analfabeti su 100 sposi o spose, in ciascuno degli anni 1883 e 1884, per provincie e per compartimenti;

4° infine le proporzioni degli analfabeti per 100 abitanti nelle varie classi di età, da 6 anni in su, secondo il censimento del 31 dicembre 1881.

(1) Per i comuni del Veneto furono prese le cifre del censimento austriaco del 1857, per quelli del Lazio le cifre del censimento pontificio del 1853.

(2) Compresi 107 morti nel gennaio 1868.

Nell'appendice sono indicate le proporzioni degli analfabeti per 100 coscritti della leva sui nati nel 1865, per 100 coscritti della leva di mare sui nati nel 1864 e per 100 sposi o spose nel 1885.

Alla data dei tre censimenti, gli individui, di qualunque età, che sapevano leggere e gli analfabeti erano rappresentati rispettivamente dalle cifre seguenti:

Anni	Numero assoluto			Proporzioni a 100 abitanti			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
Sanno leggere . . .	1861 (1) .	3 007 998	1 769 635	4 777 633	27.60	16.27	21.94
	1871 . .	4 440 426	2 806 936	7 247 362	32.96	21.06	27.04
	1881 . . .	5 559 258	3 759 213	9 318 471	38.97	26.49	32.74
Non sanno leggere .	1861 (1) .	7 889 238	9 110 463	16 999 701	72.40	83.73	78.06
	1871 . .	9 031 836	10 521 956	19 553 792	67.04	78.94	72.98
	1881 . . .	8 706 125	10 435 032	19 141 157	61.03	73.51	67.26

Il progresso nella diffusione dell'istruzione elementare fu adunque lento, ma continuo. È da notare però che in queste cifre sono compresi anche i lattanti e gli altri bambini che per ragione d'età non possono ancora avere frequentato la scuola, come pure sono comprese tutte quelle persone di età avanzata, le quali non hanno potuto avvantaggiarsi delle cure che il nuovo Governo dedicò, fino dai primi anni, all'insegnamento primario. Per avere un'idea più precisa del progresso avvenuto nell'ultimo ventennio, giova suddividere la popolazione in classi d'età.

Lasciando da parte i bambini fino a 5 anni, ecco i rapporti degli analfabeti da 5 a 12 anni e da 12 a 20, a 100 individui delle rispettive classi d'età.

Censimento	Analfabeti per 100 abitanti					
	da 5 anni compiuti a 12 anni non compiuti			da 12 anni compiuti a 20 non compiuti (?)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1861 (1)	79.09	85.43	82.21	67.11	75.62	71.43
1871	76.23	81.33	78.74	59.19	67.81	63.53
1881	67.05	71.02	69.00	51.20	57.39	51.30

(1) Esclusi il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

(2) Per il 1861 le proporzioni si sono dovute calcolare sul gruppo di età da 12 anni compiuti a 19 non compiuti.

In ogni gruppo di età si nota una diminuzione nel numero degli analfabeti; ma questa diminuzione è più sensibile nelle età dai 12 ai 20 anni.

Tengono i primi posti per la diffusione dell'istruzione elementare, il Piemonte, la Lombardia, la Liguria ed il Veneto; nella condizione opposta si trovano la Basilicata, le Calabrie, la Sicilia e gli Abruzzi, che hanno anche fatto poco progresso durante il ventennio.

Dal 1871 al 1881, gli analfabeti diminuirono da 72. 75 a 61. 81 nei maschi e da 78. 68 a 66. 45 nelle femmine, per ogni 100 coetanei del gruppo d'età da 6 a 12 anni; da 59. 19 a 51. 20 nei maschi e da 67. 81 a 57. 40 nelle femmine per il gruppo da 12 a 20 anni; e da 57. 28 a 47. 06 nei primi, da 69. 57 a 61. 63 nelle seconde per il gruppo da 20 a 25 anni; mentre nel complesso della popolazione da 6 anni in su, la diminuzione fu soltanto da 68. 77 per cento a 61. 94, e precisamente da 61. 86 a 54. 56 nella maschile e da 75. 73 a 69. 32 nella femminile.

Un riscontro dell'esattezza del censimento si trova, per i maschi ventenni, nelle relazioni sulle leve militari.

Mettendo a confronto il numero degli analfabeti per 100 maschi da 20 a 25 anni, secondo i risultati del censimento, con quello degli analfabeti per 100 coscritti delle leve dei nati negli anni 1860-61-62, che costituivano appunto la categoria dei giovani ventenni alla data del censimento, si osserva che i risultati delle due inchieste sono in complesso abbastanza concordi fra loro. Nella maggior parte dei compartimenti il numero degli analfabeti trovati dal censimento è leggermente inferiore a quello rilevato nelle operazioni di leva; il che era da presumersi, perchè la media del censimento fu dedotta dal gruppo quinquennale dei maschi da 20 a 25 anni, nel quale sono compresi i giovani che hanno già fruito del beneficio delle scuole militari, mentre l'altra indagine fu fatta al momento della coscrizione; e forse anche per il motivo che nelle cifre relative alle leve non figurano i giovani che fanno il servizio volontario d'un anno, i quali generalmente appartengono alle classi più colte.

Un altro riscontro del grado d'istruzione degli adulti si può dedurre dal numero degli sposi che sottoscrissero l'atto di matrimonio, secondo le notizie contenute nel movimento annuale dello stato civile. Anche queste confermano i risultati del censimento.

Asili infantili. — Nella tavola V (a pag. 174) è indicato il numero degli asili infantili nel 1883 nelle varie provincie, colla distinzione degli asili eretti in corpo morale, o più precisamente in Opera pia, dagli altri; il numero dei maestri e delle maestre, e quello degli alunni, distinti in maschi e femmine.

Alla fine del 1883 erano aperti asili infantili in 1,322 comuni; e siccome in molti ne esisteva più di uno, gli asili d'infanzia erano in complesso 1,741, tra

pubblici e privati, ed accoglievano 218,958 bambini, cioè 110,598 maschi e 108,360 femmine.

Nel 1884 erano aperti 2,035 asili infantili in 1,405 comuni del Regno, che accoglievano 229,510 alunni, cioè 114,987 maschi e 114,523 femmine. La differenza alquanto notevole nelle cifre dei due anni vuolsi considerare come più apparente che reale, essendosi constatato che molti comuni diedero nel 1884 le notizie di asili privati che non avevano dichiarato nella statistica precedente; ad esempio la sola città di Milano diede notizie per 102 asili privati, dei quali non aveva fatto menzione nella statistica del 1883. Tra i due anni risultano pure alcune differenze nel numero degli asili delle altre categorie, le quali dipendono in parte dal fatto che nel 1884 di alcuni asili fu meglio accertata l'origine o il carattere.

Al mantenimento degli asili si provvide nel 1884 colla spesa di 5,150,717 lire, delle quali 1,423,544 provenivano da rendita patrimoniale, 1,301,953 da sussidi delle amministrazioni comunali e dello Stato e 2,425,220 da altre fonti. Nel 1884 non si poté conoscere l'ammontare dei proventi di 87 asili, per la maggior parte tenuti da privati.

Istruzione elementare. — La legge del 15 luglio 1877 prescrive che i fanciulli che abbiano compiuti i 6 anni ed ai quali i genitori o coloro che ne tengono le veci non procurino la istruzione elementare inferiore, o in scuole private o con l'insegnamento in famiglia, debbano essere inviati alle scuole elementari del comune. L'obbligo corre dai 6 ai 9 anni; esso può prolungarsi fino ai 10, se l'alunno non venga approvato in un esperimento finale, sostenuto sulle materie del corso elementare inferiore.

La legge sull'obbligo dell'istruzione fu dichiarata applicabile a cominciare dal 15 ottobre 1877;

1° nei comuni al di sotto di 5,000 abitanti, allorquando avessero avuto un insegnante di grado inferiore per ogni 1,000;

2° nei comuni di popolazione da 5,000 a 20,000, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,200;

3° nei comuni maggiori, allorquando ne avessero avuto uno ogni 1,500.

Ad osservare le disposizioni della legge sull'istruzione obbligatoria è tenuta soltanto quella parte della popolazione che abita entro un raggio di due chilometri dalla scuola comunale.

Alla fine dell'anno scolastico 1882-83, in 8,116 degli 8,257 comuni del Regno, si erano verificate le condizioni volute dalla legge per la proclamazione dell'obbligo scolastico; alla fine dell'anno scolastico 1883-84 tali condizioni si erano verificate in 8,168 comuni; nei rimanenti comuni il numero

dei maestri rispetto alla popolazione non aveva raggiunto ancora la proporzione necessaria perchè vi si potesse proclamare l'obbligo scolastico.

Nella tavola VI (a pag. 178) si danno le notizie sulle scuole elementari per l'anno 1882-83. Il numero delle scuole era di 49,519 (1) delle quali 42,390 pubbliche (19,492 maschili, 16,816 femminili, e 6082 miste) e 7129 private (2044 maschili, 4098 femminili e 987 miste). Il numero degli insegnanti, compresi i sottomaestri e gli assistenti, fu di 51,491; 43,653 nelle scuole pubbliche e 7838 nelle private. Gli alunni che frequentarono le scuole pubbliche furono 1,873,723, di cui 1,017,402 maschi (943,798 di corso inferiore e 73,604 di corso superiore) e 856,321 femmine (816,299 di corso inferiore e 40,022 di corso superiore). Le scuole private furono frequentate da 163,102 scolari, cioè 57,440 maschi (45,204 di corso inferiore e 12,236 di corso superiore) e 105,662 femmine (88,240 di corso inferiore e 17,422 di corso superiore).

Le scuole elementari od aule scolastiche, tra pubbliche regolari e private, erano 50,230 nel 1883-84, con 51,786 insegnanti (compresi i sottomaestri e i supplenti) e 2,086,704 alunni.

Nelle statistiche precedenti non si erano divise le scuole elementari pubbliche inferiori ordinate e sorvegliate a norma di legge, da quelle altre scuole facoltative mantenute dai municipi in piccole borgate o frazioni, nelle quali non è obbligatoria la scuola.

Tali scuole non hanno i caratteri delle scuole elementari vere e proprie, poichè durano soltanto qualche mese dell'anno e sono rette da parroci o da altre persone non fornite di titoli legali, pagate dai comuni con tenuissime remunerazioni. L'insegnamento vi è limitato ai primi rudimenti del leggere e dello scrivere e così le iscrizioni come la durata non vi hanno norme fisse.

Per molte di codeste scuole, nelle statistiche precedenti si davano le notizie, insieme a quelle delle scuole pubbliche regolarmente ordinate e sorvegliate, ingrandendo così il numero delle scuole; molte altre sfuggivano alla statistica.

(1) A rigore, per *scuola* dovrebbe intendersi quel complesso o aggregato di classi o sezioni che costituiscono un corso completo d'insegnamento elementare, sia inferiore, sia superiore e che trovansi riunite in uno stesso edificio, sotto un'unica direzione; cosicchè si ha una scuola vera e propria, tanto se l'uno o l'altro dei corsi è diviso in classi, aventi ciascuna uno speciale insegnante ed un'aula a sè, quanto se l'insegnamento di vari gradi è affidato ad un unico maestro che ne riparte gli alunni in due o più sezioni, riunite in una medesima aula. Ma nelle statistiche anteriori a quella dell'anno 1883-84, la voce *scuola* è sempre usata nel senso di *aula*.

Nella statistica del 1883-84 si è contato per una scuola pubblica quel complesso di classi o sezioni che costituiva un corso completo di insegnamento inferiore o superiore sia che le classi che lo costituivano si trovassero riunite in un solo locale, sia che si trovassero in locali diversi, e si contarono così 29,686 scuole pubbliche a corsi completi, delle quali 26,889 per l'insegnamento di grado inferiore (20,601 uniche e 6,288 ripartite in classi) e 2,797 per l'insegnamento superiore. Le scuole od istituti privati di istruzione elementare erano 3,430.

Per l'anno 1883-84 furono richieste le notizie anche per siffatte scuole irregolari, distinguendole da quelle regolarmente ordinate, e se ne contarono 2,361 rette da 2,344 maestri con 66,356 alunni.

Nelle scuole elementari diurne pubbliche regolari vi erano 1,914,400 alunni, dei quali 45,808 nelle classi preparatorie, 1,752,109 nel corso inferiore e 116,483 nel corso superiore. Nelle scuole elementari private gli alunni erano 172,304, dei quali 32,142 nelle classi preparatorie, 108,021 nel corso inferiore e 32,141 nel superiore.

Nella statistica del 1883-84 furono separate le classi o sezioni preparatorie dalle classi o sezioni del corso inferiore. Nelle statistiche precedenti le notizie per le classi preparatorie erano date cumulativamente con quelle delle scuole di grado inferiore.

La tavola VII (a pag. 184) dà le notizie sulle scuole serali e festive per l'anno scolastico 1882-83.

Nel detto anno furono tenute aperte 6,787 scuole serali e 3,831 scuole festive. Nelle prime impartirono l'insegnamento 6,056 maestri e 770 maestre; esse furono frequentate da 278,377 alunni (265,019 maschi e 13,358 femmine); nelle seconde, dove insegnarono 354 maestri e 3,293 maestre, gli alunni furono 120,110 (17,052 maschi e 103,058 femmine).

Nel 1883-84, furono tenute aperte 7,185 scuole serali, con 285,990 alunni e 4,160 scuole festive con 128,671 alunni.

Le scuole serali e festive dal 1862-63 al 1878-79 andarono sempre crescendo sensibilmente; ma i frutti dati da queste scuole non parendo molto soddisfacenti e dovendo le medesime trasformarsi nelle scuole complementari, a norma dell'articolo 9 della legge 15 luglio 1877 sull'obbligo della istruzione elementare, furono nel 1881 prima ridotti, indi sospesi i sussidi che si pagavano per queste scuole sul bilancio dello Stato. Esse vennero pertanto soppresse, per la massima parte, d'onde una forte diminuzione nel 1882; ed anche più tardi, quando furono ripristinati i sussidi, molte di quelle scuole serali o festive non si riaprirono più.

Istruzione normale. — Per le scuole normali sono date a tavola VIII (pag. 188) le notizie dell'anno scolastico 1882-83.

Le scuole normali aperte in detto anno furono 124, di cui 69 governative, 27 pareggiate e 28 non pareggiate; 41 maschili e 83 femminili; 25 di grado inferiore e 99 di grado superiore. L'istruzione fu impartita da 1,045 insegnanti.

Frequentarono le scuole normali 1,411 maschi (950 le scuole governative, 382 le pareggiate e 79 le non pareggiate) e 8,005 femmine (5,019 le scuole governative, 1,798 le pareggiate e 1,188 le non pareggiate). Di 552 esaminati per

la patente inferiore 299 furono approvati; e di 1,497 esaminate, 968; di 537 esaminati per la patente superiore, ebbero l'approvazione 411, e di 1,819 esaminate, 1,446.

Nel 1883-84 le scuole normali erano 134, delle quali 72 governative, ed accoglievano 9,851 alunni, (1,332 maschi e 8,519 femmine).

Istruzione secondaria classica. — L'insegnamento secondario classico si impartisce nei ginnasi e nei licei.

I ginnasi ed i licei si distinguono secondo la loro origine, in governativi, comunali, di enti morali (detti di fondazione), vescovili e privati. Gli istituti non governativi possono essere pareggiati ai governativi, semprechè dimostrino che in essi si osservino le norme ed i programmi stabiliti pei ginnasi e licei governativi, e gl'insegnanti siano muniti dei titoli voluti dalla legge.

Nella tavola IX (pag. 194) trovansi le notizie sui ginnasi e sui licei per l'anno scolastico 1883-84, per provincie. Da essa si rileva che in detto anno funzionarono 734 ginnasi (121 governativi, 77 pareggiati e 536 non pareggiati) e 341 licei (90 governativi, 28 pareggiati e 223 non pareggiati). Nei ginnasi insegnarono 4,133 professori e nei licei 1,805. Frequentarono i ginnasi 45,110 alunni (14,652 i ginnasi governativi, 6,381 i pareggiati e 24,077 i non pareggiati) e 13,674 i licei (7,373 i governativi, 1,343 i pareggiati e 4,958 i non pareggiati).

Secondo le disposizioni vigenti nell'anno scolastico 1883-84, abrogate col regolamento del 23 ottobre 1884, nei ginnasi e licei governativi o pareggiati erano licenziati, senza l'esperimento degli esami, gli alunni che nel periodo degli studi percorsi avessero ottenuto un numero di punti non inferiore ai $\frac{7}{10}$; e negli istituti governativi ottenevano uno speciale diploma di licenza « *licenza d'onore* » gli alunni che al chiudersi del corso ginnasiale o liceale avessero ottenuto in ciascun anno e per ciascuna materia, un numero di punti non inferiore ad $\frac{8}{10}$.

Sopra 6,470 esaminati per la licenza ginnasiale nel 1883-84 (1,945 provenienti dai ginnasi governativi e 4,525 provenienti da altri ginnasi) furono licenziati 4,763 (1,646 provenienti dai ginnasi governativi e 3,117 provenienti da altri ginnasi). Ne furono licenziati senza esame o con la licenza d'onore 406.

Gli alunni esaminati per la licenza nei licei nell'anno stesso furono 4,011 (1,442 provenienti da licei governativi e 2,569 provenienti da altri licei), e i licenziati 2,332 (1,072 provenienti da licei governativi e 1,260 provenienti da altri licei). I licenziati senza esame o con la licenza d'onore furono 409.

Nel 1884-85 funzionarono 739 ginnasi (128 governativi, 76 pareggiati e 535 non pareggiati) e 336 licei (96 governativi, 26 pareggiati e 214 non pareggiati). Erano iscritti ai ginnasi 46,005 alunni e nei licei ve ne erano 13,768.

Nei ginnasi governativi gl'iscritti furono 15,262, nei pareggiati 6,111 e 24,632 nei non pareggiati. Nei licei governativi gli iscritti furono 7,536, nei pareggiati 1,162 e nei non pareggiati 5,070.

Istruzione secondaria tecnica. — L'istruzione secondaria tecnica si impartisce nelle scuole tecniche e negli istituti tecnici.

Anche gli istituti di istruzione secondaria tecnica si distinguono, secondo la loro origine, in governativi, comunali, provinciali, di enti morali e privati; e le scuole tecniche e gli istituti tecnici non governativi possono essere pareggiati ai governativi, alle stesse condizioni dei ginnasi e dei licei.

La tavola X (a pag. 200) dà le notizie principali sull'insegnamento nelle scuole tecniche durante l'anno scolastico 1883-84. In tutto il Regno 422 scuole tecniche (76 governative, 121 pareggiate e 225 non pareggiate) furono frequentate da 25,753 alunni (8,219 nelle governative, 9,412 nelle pareggiate e 8,122 nelle non pareggiate), ai quali insegnarono 3,031 professori.

Negli istituti di istruzione secondaria tecnica non si conferisce la licenza senza l'esperimento degli esami. Nel 1883-84 sopra 1,461 esaminati per la licenza di scuola tecnica provenienti da scuole governative, furono licenziati 1,151; e sopra 3,057 provenienti da altre scuole, furono licenziati 2,204.

Nel 1884-1885 vi erano nel Regno 428 scuole tecniche, delle quali 80 governative, 125 pareggiate a queste e 223 non pareggiate. Furono frequentate da 26,626 alunni, tra scolari ed uditori; nelle scuole tecniche governative gli iscritti erano 9,228, nelle pareggiate 9,615 e 7,783 nelle non pareggiate.

La tavola XI (a pag. 203) si riferisce agli istituti tecnici; gl'istituti sono indicati nominativamente. Nell'anno scolastico 1883-84 5,052 scolari e 422 uditori frequentarono i 43 istituti tecnici governativi, 1,726 scolari e 82 uditori, i 22 istituti pareggiati, 33 scolari e 4 uditori, gli istituti non pareggiati e 327 scolari, gli istituti tecnici privati.

Gli iscritti si ripartivano, nello stesso anno scolastico, secondo gli istituti e le varie sezioni di insegnamento, nel modo seguente:

Qualità degli Istituti	Numero degli iscritti					
	Anno comune	Sezioni				
		Fisico- matematica	Agrimen- sura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale
Governativi	2 096	893	748	30	1 189	96
Pareggiati	638	289	374	37	388	..
Non pareggiati	21	12	..
Privati	50	127	72	4	61	13
Totale	2 805	1 309	1 194	71	1 650	109

Negli istituti tecnici la licenza si conferisce in ciascuna sezione di insegnamento, cioè: in Fisico-Matematica, in Commercio e Ragioneria, in Agrimensura, in Agronomia e nella sezione industriale.

Ecco quali furono i risultati degli esami di licenza negli istituti tecnici governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1883-84:

Qualità degli Istituti	Numero degli esaminati	Numero dei licenziati					Totale
		nelle sezioni					
		Fisico- matematica	Agrimen- tura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale	
Governativi.	1 305	224	172	8	316	14	734
Pareggiati.	292	55	84	5	80	..	224
Totale . . .	1 597	279	256	13	396	14	958

Nel 1884-1885 gli istituti tecnici erano 73; di essi 45 erano governativi, 20 pareggiati ed 8 non pareggiati. Accolsero 7,557 alunni, tra scolari ed uditori. Nei governativi ve ne erano 5,612, nei pareggiati 1,626 e 319 nei non pareggiati.

Istituti di marina mercantile. — L'insegnamento professionale marittimo si impartisce negli istituti di insegnamento tecnico per la marina mercantile. Essi pure sono governativi o provinciali o comunali, secondo l'ente che li ha istituiti, ovvero privati, e possono essere pareggiati ai governativi, qualora si uniformino alle norme stabilite per questi.

Gli istituti per la marina mercantile erano 24 alla fine dell'anno scolastico 1883-84, dei quali 20 governativi, 2 pareggiati e 2 privati (tav. XII, pag. 205).

Gli iscritti durante l'anno furono 714 (638 negli istituti governativi, 52 nei pareggiati e 24 nei privati) oltre 111 uditori (108 nei governativi e 3 nei pareggiati). I professori insegnanti furono 184 (155 negli istituti governativi, 20 nei pareggiati e 9 nei privati).

Negli istituti per l'insegnamento professionale marittimo, la licenza si conferisce come negli istituti tecnici soltanto per esami e nelle diverse sezioni in cui è ripartito l'insegnamento.

Il numero degli iscritti e i risultati degli esami di licenza nell'anno scolastico 1883-84, negli istituti e per sezioni si rilevano dalle seguenti tabelle:

Iscritti.

Istituti	Sezioni					
	Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 2 ^a classe	Macchinisti in 2 ^o	Capitani di lungo corso	Costruttori navali di 1 ^a classe	Macchinisti in 1 ^o
Governativi	99	8	10	271	24	226
Pareggiati	10	27	..	15
Privati	2	5	..	17
Totale . . .	111	8	10	303	24	258

Esami di licenza.

Istituti	Numero degli esaminati	Numero dei licenziati						Totale
		Capitani di gran cabotaggio	Costruttori navali di 2 ^a classe	Macchinisti in 2 ^o	Capitani di lungo corso	Costruttori navali di 1 ^a classe	Macchinisti in 1 ^o	
Governativi	460	70	6	11	120	7	73	287
Pareggiati	18	6	8	14
Totale . . .	478	76	6	11	128	7	73	301

Nell'anno 1884-85, gli istituti per l'insegnamento professionale marittimo erano pure 24, dei quali 20 governativi. Vi erano complessivamente 818 iscritti, compresi gli uditori; 739 nei governativi e 79 negli altri.

Istruzione superiore e speciale. — L'istruzione superiore è data nelle università, negl'istituti superiori e nelle scuole superiori speciali. Vi sono inoltre tre licei nel napoletano, i quali hanno alcuni corsi universitari, secondo un ordinamento che esisteva prima della costituzione del Regno d'Italia, e che fu conservato, con piccole modificazioni, anche dopo.

Le università sono 21, delle quali 17 governative e 4, dette libere, mantenute dalle provincie e dai comuni in cui si trovano, ma che si devono uniformare ai regolamenti dello Stato quanto all'ordine degli studi. Gli istituti superiori sono undici: cinque scuole di applicazione per gl'ingegneri, tre scuole superiori di medicina veterinaria, un'accademia scientifico-letteraria, una scuola normale superiore ed un istituto di studi superiori e di perfezionamento.

Le scuole superiori speciali sono dieci: due scuole superiori di agricoltura, una scuola superiore per le zolfare, una scuola superiore navale, una scuola superiore di commercio, un museo industriale, due istituti di magistero femminile, un istituto forestale governativo ed una scuola libera di scienze sociali.

La tavola XIII (a pag. 206) dà le notizie relative alle singole università, ai vari istituti superiori e ai tre corsi universitari annessi ai licei, per l'anno scolastico 1883-84.

Gli studenti furono in tutto 14,850 (13,104 nelle università governative, 230 nelle libere, 1,484 negli istituti superiori, e 32 nei corsi annessi ai licei), oltre a 305 uditori.

In tutti questi istituti d'istruzione superiore insegnarono 2,412 professori (1,957 nelle università governative, 106 nelle libere, 331 negli istituti superiori e 18 nei corsi annessi ai licei); di essi 635 erano professori ordinari, 279 straordinari, 215 incaricati e supplenti, 847 assistenti ed aiuti a cattedre e stabilimenti scientifici e 436 liberi docenti.

Gli iscritti e gli uditori nelle varie Facoltà e corsi delle università, degli istituti superiori e dei licei con corsi universitari, si distinguevano come segue, nel detto anno:

Istituti di istruzione superiore	F a c o l t à							
	Giurisprudenza		Scienze matematiche fisiche e naturali		Lettere e filosofia		Medicina e chirurgia e scuole annesse	
	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori
Università governative . .	5 060	73	1 551	76	436	5	6 057	75
Id. libere	52	4	11	167	9
Istituti superiori.	957	34	140	25	387	1
Corsi universitari annessi ai licei.	11	21	3
Totale. . .	5 123	77	2 519	110	576	30	6 632	88

In ciascuna Facoltà delle università si conferisce la laurea. Nelle scuole di farmacia si conferisce la laurea in chimica e farmacia od anche il solo diploma per l'esercizio professionale. In quelle di veterinaria si conferisce la laurea, ed in quelle di ostetricia il diploma di levatrice. Negli istituti superiori per alcuni rami di insegnamento si conferisce la laurea, e per

alcuni altri il diploma; nelle scuole superiori speciali si conferiscono soltanto diplomi.

Nell'anno scolastico 1883-84, gli esaminati per la laurea furono 1,811 (1,659 nelle università governative, 11 nelle libere e 141 negli istituti superiori) ed i laureati 1,792 (1,643 nelle università governative, 11 nelle libere e 138 negli istituti superiori). Furono conferiti 899 diplomi (595 nelle università governative, 27 nelle libere, 257 negli istituti superiori e 20 nei corsi annessi ai licei).

Nell'anno scolastico 1884-85 gli iscritti nelle università governative erano 13,958; nelle libere 271 e ai corsi universitari annessi ai licei 40. Negli istituti superiori ve ne erano 1,715.

La tavola XIV (a pag. 210) tratta delle *Scuole superiori speciali*, che pure vi sono indicate nominativamente.

Nell'anno scolastico 1883-84 le scuole superiori furono frequentate da 555 studenti ed uditori, e l'insegnamento venne impartito da 149 professori; cioè 42 ordinari, 30 straordinari, 43 incaricati e supplenti e 34 assistenti ed aiuti a cattedre e stabilimenti scientifici. Su 68 studenti esaminati per l'esame di diploma ne furono approvati 58. Nell'anno 1884-85, alle stesse scuole furono iscritti 607 alunni.

Insegnamenti speciali. — Le tavole XV, XVI, XVII, XVIII, XIX e XX (pag. 212-220) riguardano le accademie ed istituti governativi di belle arti, gli istituti e conservatorii musicali governativi e la scuola governativa di recitazione, gli istituti militari, le scuole speciali e pratiche di agricoltura, le scuole agrarie e colonie agricole, le scuole minerarie e le scuole industriali e commerciali. Le notizie sono date per sedi e riflettono l'anno scolastico 1883-84, tranne che per le scuole di agricoltura, per le quali si hanno i dati pel 1884-1885 e per le scuole industriali e commerciali, per le quali i dati si riferiscono all'anno scolastico 1882-1883.

Le accademie ed istituti governativi di belle arti erano 14, con 148 insegnanti e 3,083 allievi. I diplomi rilasciati furono 256. Gli istituti e conservatorii musicali governativi erano 6, compresa la scuola governativa di recitazione in Firenze, con 153 insegnanti e 912 allievi (617 maschi e 295 femmine); i diplomi rilasciati furono 49 (32 a maschi e 17 a femmine).

Gli istituti militari erano 11, con 402 persone addette all'insegnamento e alla disciplina e 3,198 allievi, dei quali 1,049 furono promossi in fine del corso di studi.

Le scuole speciali di agricoltura erano 7, con 40 insegnanti e 232 alunni; le scuole pratiche di agricoltura 22, con 69 insegnanti e 628 alunni; le scuole

agrarie, 2 con 7 insegnanti e 31 alunni, e le colonie agricole 13, per 3 delle quali (1) 16 erano gl'insegnanti e 256 gli alunni. In totale dunque 44 scuole speciali di agricoltura; in 34 delle quali vi erano 132 insegnanti e 1,147 allievi.

Le scuole minerarie erano 4, con 24 insegnanti e 118 alunni ed uditori; i licenziati nell'anno furono 11.

Le scuole d'arti e mestieri con officine erano 11, con 90 insegnanti, 67 capi d'arte e 1,583 iscritti, dei quali 145 furono licenziati nell'anno. Le scuole d'arti e mestieri senza officine erano 33, con 202 insegnanti e 3,929 alunni iscritti, dei quali 149 furono licenziati. Le scuole d'arti applicate all'industria erano 64, con 190 insegnanti, 6,260 alunni iscritti, dei quali 199 furono licenziati nell'anno. Le scuole speciali industriali e commerciali erano 15, con 76 insegnanti e 1,288 alunni iscritti, dei quali furono licenziati nell'anno 162. Le scuole professionali femminili erano 13, con 179 insegnanti e 3,211 alunne iscritte; le licenziate nel corso dell'anno furono 435. Riassumendo, abbiamo che nell'anno scolastico 1882-83 funzionarono 136 scuole industriali e commerciali in genere, nelle quali insegnarono 804 fra maestri e capi d'arte e che furono frequentate da 16,271 alunni, dei quali 1,090 conseguirono la licenza alla fine dell'anno.

Biblioteche governative. — Fra gli istituti sussidiari alla coltura scientifica e letteraria vi sono le biblioteche. Si trovano nel Regno moltissime biblioteche appartenenti ai comuni, alle provincie o ad altri enti morali, od a privati che le lasciano aperte al pubblico.

Nella tavola XXI (a pag 221) diamo alcune notizie statistiche e storiche per le 32 biblioteche governative.

In complesso nell'anno 1884 furono date in lettura nei locali delle biblioteche governative 1,055,716 opere (837,097 di giorno e 218,619 di sera) a 765,634 lettori (611,096 di giorno e 154,538 di sera); e ne furono prestate a domicilio 18,303, a 12,719 lettori. Nel 1885 ne furono date in lettura 1,106,333, a 778,612 lettori, nei locali delle biblioteche, e ne furono date a prestito 19,462, a 13,708 lettori, fuori delle biblioteche.

(1) Per le altre 10 mancano le notizie.

STATISTICA DELLA STAMPA.

BIBLIOGRAFIA. — Le opere *non periodiche* pubblicate nei sei anni 1880-85 furono 38,942, ossia circa 6,500 all'anno (tav. I, pag. 226). Esse si dividono così, secondo la lingua nella quale sono scritte:

Lingue	Anni					
	1880	1881	1882	1883	1884	1885
Lingua italiana	6 169	5 978	6 497	6 159	5 997	6 671
Dialetti italiani	33	22	21	53	34	31
Lingua latina	140	159	100	89	90	108
Lingua francese	84	83	72	53	64	72
Altre lingue	41	35	11	21	29	26

Riguardo alle materie trattate, le opere sono distinte in 27 categorie, delle quali ecco quali comprendono il maggior numero di opere:

Anni	Belle lettere		Teologia e sue letture	Scienze mediche e veterinarie	Educazione, Istruzione	Romanzi, novelle, racconti	Economia politica, finanza, statistica
	Prosa, Filologia	Poesia					
1880	722	688	851	471	337	328	278
1881	561	511	707	499	456	309	291
1882	753	541	628	529	375	368	292
1883	561	468	746	385	455	451	353
1884	523	388	671	387	515	454	318
1885	651	441	783	561	520	369	455

Stampa periodica. — Il numero dei giornali e delle riviste è cresciuto di circa otto volte dal 1836 in poi, cioè da quando si hanno notizie ufficiali o private. Si contavano nel territorio degli antichi Stati, corrispondenti all'attuale Regno, 185 periodici (1), ed ora sono 1,459. E siccome nello

(1) *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. OTTINO - Milano, 1875, pag. 11.

stesso spazio di tempo la popolazione è salita, entro gli stessi confini territoriali, da 22 milioni scarsi a quasi 30 milioni di abitanti, così il numero dei periodici si ragguagliava ad 1 per 118,785 abitanti nel 1836, ed ora si ragguaglia ad 1 per 20,356.

<i>Anni</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Popolazione presente</i>	<i>Abitanti per un periodico</i>
1836	185	21 975 205 (1838)	118 785
1845	220	22 936 029 (1844)	104 255
1856	311	24 857 417 (1858)	79 927
1864	450	25 016 801 (1861)	55 593
1870	721	26 801 154 (1871)	37 069
1871	765		35 034
1873	1 127	27 165 553 (*)	24 104
1880 (31 dicembre) . . .	1 454	28 459 623 (1881)	19 573
1883 (1° gennaio)	1 378	28 733 396 (*)	20 852
1884 (id.)	1 298	29 010 652 (*)	22 350
1885 (31 dicembre)	1 459	29 699 785 (*)	20 356

Se il ragguaglio si fa con la sola parte della popolazione che sa leggere, si trova un periodico per 9,474 persone nel 1871, uno per 6,409 persone nel 1880, ed uno per circa 7,096 persone nel 1885.

I periodici esistenti al 31 dicembre 1885 si distribuivano così, nei vari compartimenti (tav. II, a pag. 228):

<i>Compartimenti</i>	<i>Popolazione calcolata</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Abitanti per un periodico</i>
Piemonte	3 173 303	203	15 632
Liguria	919 185	52	17 677
Lombardia	3 838 360	245	15 667
Veneto	2 954 595	93	31 770
Emilia	2 261 660	107	21 137
Umbria	598 479	17	35 204
Marche	978 447	39	25 088
Toscana	2 294 605	166	13 823
Roma	937 712	205	4 574
Abruzzi e Molise	1 386 817	31	44 736
Campania	3 011 748	107	28 147
Puglie	1 675 471	32	52 358
Basilicata	549 699	7	78 528
Calabria	1 304 980	34	38 382
Sicilia	3 103 206	105	29 554
Sardegna	711 518	16	44 470
<i>Regno</i>	<i>29 699 785</i>	<i>1 459</i>	<i>20 356</i>

(*) Sono segnate con asterisco le cifre della popolazione *calcolata*.

Fra i giornali politici quotidiani che si pubblicavano in Italia, il più antico è la *Gazzetta di Genova*, fondato nel 1798. La più antica pubblicazione periodica sono gli *Atti dell'Accademia dei Lincei*, fondata nel 1604.

Altri 104 periodici, fra quelli esistenti alla fine del 1885, furono fondati prima del 1861. Ecco come si classificavano i 1,459 periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1885 per periodicità, per materia, per numero di pagine, per prezzo e per lingua impiegata (tav. III, pag. 232 a 238).

Periodicità.

	<i>N. dei periodici</i>		<i>N. dei periodici</i>
Quotidiani o sei volte alla settimana	141	Mensili	328
Due o tre volte alla settimana od a intervalli minori di una settimana	147	Ogni due mesi	34
Settimanali	472	Trimestrali	23
Ogni 10 giorni	22	Ad intervalli maggiori di un trimestre	7
Ogni due settimane, ogni 15 giorni o ad inter- valli minori di una settimana	222	Di pubblicità occasionale od irregolare	57
		Dei quali non fu indicato il periodo	6

Materia.

	<i>N. dei periodici</i>		<i>N. dei periodici</i>
Politici (1)	445	Di scienze matematiche e fisiche, pure ed ap- plicate e di tecnologia industriale	17
Politico-religiosi	61	Militari	9
Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali	241	Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale	68
Agricoli, industriali (esclusi i tecnici), commer- ciali, finanziari, ecc.	151	Di geografia e di viaggi	8
D'annunzi (compresi gli orari delle ferrovie)	46	Musicali e drammatici	37
Letterari, letterario-scientifici, storici, archeo- logici, bibliografici, ecc.	90	Di belle arti	14
Didattici ed educativi	44	Di mode	18
Religiosi non politici	100	Umoristici non politici	22
		Di materie miste	88

Numero delle pagine.

	<i>N. dei periodici</i>		<i>N. dei periodici</i>
102	12	33 a 64	58
304	710	65 a 128	6
5 a 8	179	129 a 256	10
9 a 16	172	Oltre 256	1
17 a 32	97	Non determinato	194

(1) Sono compresi in questo primo gruppo tutti i periodici che trattano di politica, ad eccezione dei politico-religiosi, che formano una categoria a parte.

Prezzo

<i>di un numero separato.</i>		<i>dell'abbonamento annuo per il Regno.</i>	
	<i>N. dei periodici</i>		<i>N. dei periodici</i>
5 centesimi o meno	429	Fino a 2 lire	85
10 centesimi	222	Da più di 2 a 3 lire	152
15 id.	43	» 3 a 4 »	114
20 id.	57	» 4 a 5 »	176
25 id.	45	» 5 a 6 »	170
30 id.	35	» 6 a 8 »	115
35, 40, 45 centesimi.	18	» 8 a 10 »	131
50 centesimi	86	» 10 a 12 »	90
55, 60, 65, 70 centesimi	11	» 12 a 15 »	60
75 centesimi	2	» 15 a 20 »	120
80, 85, 90, 95 centesimi	5	» 20 a 25 »	62
1 lira	47	» 25 a 30 »	27
Da più di 1 lira a 2 lire	39	» 30 a 40 »	19
» 2 lire a 3 lire	11	» 40 a 50 »	3
» 3 lire	16	Che non fanno abbonamenti o pei quali non si è avuta notizia	51
Non si vendono o pei quali non si è avuta notizia	264	Non classificabili nelle precedenti categorie	84
Non classificabili nelle precedenti categorie	129		

Lingua in cui sono scritti.

Scritti prevalentemente in lingua italiana	Scritti in sola lingua italiana	1 405	Scritti in solo dialetto friulano	1
	ed in dialetto bolognese	2	» » genovese	1
	» faentino	1	» » piemontese	1
	» napoletano	4	» » veneto	4
	» siciliano	1	Scritti in sola lingua francese	14
	» toscano	2	» » inglese	2
	ed in lingua albanese	1	» » latina	4
	» francese	10		
	» latina	5		
	ed in lingue estere diverse	1		

Fra i suddetti periodici, 161 contenevano illustrazioni in ogni numero.

I 1,459 periodici si pubblicavano in soli 237 comuni, sopra gli 8,257 comuni nei quali si divideva il Regno, alla fine del 1885.

In 26 comuni si pubblicavano 10 periodici o più	In 13 comuni si pubblicavano 5 periodici
» 6 » » 9 »	» 19 » » 4 »
» 4 » » 8 »	» 19 » » 3 »
» 5 » » 7 »	» 43 » » 2 »
» 8 » » 6 »	» 94 » si pubblicava 1 sol periodico.

Nel corso dell'anno 1885 furono istituiti 447 nuovi periodici, e ne cessarono 464. Dei periodici fondati, 243 esistevano ancora al 31 dicembre dello stesso anno; fra i cessati, 260 erano stati fondati anteriormente al 1885 (tav. IV, pag. 239).

CULTI.

CIRCOSCRIZIONI ECCLESIASTICHE. *Diocesi.* — Il territorio del Regno si divide in 274 tra diocesi e abbazie o prelature *nullius dioeceseos*, aventi sede in Italia, oltre una che ha sede in Francia (tav. I a pagina 524) (1). Fra le diocesi con sede in Italia, fatta eccezione di quella di Roma, retta dal Sommo Pontefice per mezzo del Cardinal Vicario, se ne contano 6 *suburbicarie*, rette da cardinali dell'ordine dei vescovi; 73 *immediatamente soggette alla Santa Sede*, delle quali 12 sono rette da arcivescovi e le rimanenti da vescovi, e 183 componenti le cosiddette *province ecclesiastiche*: le province ecclesiastiche sono 37, costituite ognuna dalla diocesi in cui risiede la chiesa metropolitana, diocesi retta da un arcivescovo (2), e da un vario numero di *suffraganee* rette da vescovi. Le abbazie o prelature *nullius dioeceseos* sono 11. Non sono computate fra le diocesi quelle amministrate in perpetuo dall'Ordinario di un'altra diocesi, nè quelle la cui sede titolare trovasi attualmente riunita ad una delle sedi residenziali.

La diocesi con sede in Francia e avente giurisdizione anche su territorio italiano, è quella di San Giovanni di Moriana, la quale però non si addentra nel nostro territorio più in qua della parrocchia dell'*Assunzione*, posta in Ferrero Cenisio (circondario di Susa, provincia di Torino) e conta soli 175 abitanti; per contro quattro diocesi aventi sede in Italia si addentrano in territori esteri; sono quelle di Montefeltro che si estende nel territorio della Repubblica di San Marino, quella di Padova che si estende nel territorio austro-ungarico, e quelle di Milano e di Como, che hanno giurisdizione in Svizzera. Alla diocesi di Milano appartengono nel territorio svizzero 54 parrocchie, con una popolazione complessiva di abitanti 35,654; e quella di Como estende la sua giurisdizione nello stesso territorio su 219 parrocchie, con una popolazione complessiva di abitanti 164,966 (3).

Le diocesi sono varie d'importanza per il numero dei comuni e delle

(1) Vedasi la pubblicazione ufficiale ecclesiastica: *La gerarchia cattolica, la cappella e la famiglia pontificia per l'anno 1885*.

(2) Quella di Venezia è retta da un Patriarca.

(3) Una convenzione stipulata nel settembre 1884 tra la S. Sede ed il Consiglio Federale Svizzero per la soluzione della questione diocesana del Ticino e di Basilea, ha stabilito che le parrocchie del Canton Ticino saranno staccate canonicamente dalle diocesi di Milano e di Como e poste sotto l'amministrazione spirituale di un prelado, che assumerà il titolo di *Amministratore Apostolico del Canton Ticino*.

parrocchie che comprendono e per la popolazione, come apparisce dai due seguenti specchietti:

Numero dei comuni o delle parrocchie	Classificazione delle diocesi secondo il numero	
	dai comuni	delle parrocchie
400 o più	1	2
da 300 a 400	»	10
da 200 a 300	4	10
da 150 a 200	2	12
da 100 a 150	7	32
da 75 a 100	9	18
da 50 a 75	19	38
da 30 a 50	29	51
da 20 a 30	43	41
da 10 a 20	62	39
Meno di 10	98	21

Numero degli abitanti	Numero delle diocesi
500 mila o più	4
da 300 mila a 500 mila	13
da 200 » a 300 »	13
da 150 » a 200 »	23
da 100 » a 150 »	34
da 50 » a 100 »	77
da 30 » a 50 »	54
da 20 » a 30 »	35
da 10 » a 20 »	17
Meno di 10 mila	4

Delle 274 diocesi, la metà circa (134) non eccedono i limiti delle provincie dove hanno la sede, mentre dell'altra metà, 98 si appoggiano sul territorio di due provincie, 25 su tre provincie, 14 su quattro e 3 su cinque. Però non poche fra le diocesi che si estendono su diverse provincie toccano il territorio delle provincie limitrofi, pel fatto di una sola parrocchia che si trovi prossima ai confini.

All'incontro poi la provincia di Roma è frastagliata in 28 diocesi, Perugia in 25, Caserta in 16, Pesaro in 14, Firenze e Potenza, ciascuna in 13,

Avellino e Siena, ciascuna in 12; Bari, Foggia, Napoli e Salerno, in 11; Aquila, Catanzaro, Forlì e Lecce in 10.

Quarantasei provincie sono divise in un certo numero di diocesi, che varia da 3 a 9; le provincie di Como, Livorno, Massa, Porto Maurizio e Siracusa si ripartono ciascuna in due diocesi; quella di Girgenti costituisce esattamente la diocesi omonima; all'incontro la provincia di Sondrio è interamente compresa nella circoscrizione diocesana di Como (1).

Se poi si guardi alle sole diocesi che hanno sede in una data provincia, si trova (tav. II, a pag. 536) che la provincia di Roma (24 sedi diocesane), Perugia (17) e Caserta (12) sono le meglio provviste di vescovadi, e che delle altre 66 provincie:

2 comprendono 9 vescovadi

1	»	8	»
5	»	7	»
1	»	6	»
12	»	5	»
5	»	4	»
10	»	3	»
15	»	2	»
14	»	1	sol vescovado
1 è priva di vescovadi.			

Vi sono anche dei comuni la cui popolazione dipende da due o più diocesi. Questi comuni in tutto sono 492, dei quali

429 dipendono da 2 diocesi

58	»	»	3	»
4	»	»	4	»
1	dipende	»	8	» (2)

e se ne trovano in quasi tutte le provincie.

Parrocchie. — Le parrocchie in tutto il Regno erano nel 1881 20,465; sicchè la popolazione media di ciascuna risulta di 1,391 abitanti.

Le 20,465 parrocchie sono classificate così, rispetto al numero di abitanti che comprendono (senza distinzione di culto, cioè compresi anche i non cattolici) nella tavola III (a pag. 547):

(1) Notiamo che nella enumerazione delle diocesi sono comprese le 11 *nullius dioeceseos*.

(2) È il comune di Roma che, oltre la diocesi propria omonima, comprende una porzione di altre 7 diocesi.

Popolazione delle parrocchie	Numero delle parrocchie		Popolazione delle parrocchie	Numero delle parrocchie	
	assoluto	per 100		assoluto	per 100
Fino a 99 abitanti.	338	1.91	da 2 000 a 2 999 abitanti.	1 741	8.51
da 100 a 199 abitanti. . . .	1 576	7.70	» 3 000 » 3 999 »	824	4.03
» 200 » 299 »	1 879	9.18	» 4 000 » 4 999 »	419	2.05
» 300 » 399 »	1 652	8.07	» 5 000 » 5 999 »	247	1.21
» 400 » 499 »	1 482	7.24	» 6 000 » 6 999 »	179	0.87
» 500 » 599 »	1 303	6.37	» 7 000 » 7 999 »	121	0.59
» 600 » 699 »	1 095	5.35	» 8 000 » 8 999 »	80	0.39
» 700 » 799 »	1 058	5.22	» 9 000 » 9 999 »	53	0.26
» 800 » 899 »	842	4.11	10 000 e più,	192	0.94
» 900 » 999 »	794	3.88			
» 1 000 » 1 999 »	4 520	22.09	Totale.	20 465	100

Alcune parrocchie, poste a cavaliere dei limiti fra due o più provincie, estendono la propria giurisdizione sull'una provincia e sulle altre; queste parrocchie interprovinciali sono in totale 200.

Questo intrecciarsi dei confini delle parrocchie con quelli delle provincie accade soprattutto fra le provincie della Lombardia e quelle del Veneto, tra quelle dell'Umbria e della Toscana, tra quelle dell'Emilia e delle Marche, mentre dalle Puglie in giù e nelle regioni insulari nessuna parrocchia s'inoltra nelle provincie limitrofe. In generale le intersezioni dei confini parrocchiali con quelli dei comuni dipendono dal fatto che la circoscrizione amministrativa ha subito frequenti mutamenti, mentre la circoscrizione ecclesiastica si è mantenuta da secoli quasi inalterata.

Chiese e sacerdoti. — Nella tav. II (a pag. 536) è pure indicato il numero delle chiese ed oratori aperti al culto, e il numero dei sacerdoti secolari e regolari delle parrocchie nel 1881; il numero dei sacerdoti ordinati e di quelli defunti nel quinquennio 1881-85, e infine il numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881 (1).

Negli 8,259 comuni del Regno al 31 dicembre 1881, divisi in 20,465 parrocchie, erano aperte al culto cattolico 55,263 chiese ed oratori, serviti da 76,560 sacerdoti fra secolari e regolari. Come medie generali adunque sarebbero circa 3 parrocchie per comune; 5 chiese od oratori ogni 2 parrocchie e 3 sacerdoti ogni 2 chiese od oratori.

(1) Queste notizie sono ricavate da un'opera compilata dal sac. BERTOLLOTTI GIUSEPPE, intitolata: *Statistica ecclesiastica d'Italia* — Savona, tip. di Andrea Ricci, 1885.

Il numero dei sacerdoti va rapidamente diminuendo, come apparisce dalla stessa tavola. Infatti, mentre ne furono ordinati 4,957 durante i cinque anni 1881-85, ne sono morti 10,701, cioè il doppio circa. In media sono scomparsi 1,149 sacerdoti all'anno. Nel 1881 si contavano nei seminari annessi alle diocesi 11,277 chierici aspiranti al sacerdozio.

Le cifre indicate per le singole provincie possono raggrupparsi così, per grandi regioni:

Divisioni	Numero nel 1881		Numero dei sacerdoti (quinquennio 1881-85)		Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio (1881)
	delle chiese od oratori aperti al culto	dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie	ordinati	defunti	
Italia settentrionale	17 761	20 505	1 738	3 787	3 978
Italia centrale	18 230	20 669	1 463	3 013	3 220
Italia meridionale	13 165	25 860	1 422	2 886	3 053
Italia insulare	6 107	9 526	334	1 015	1 026
Totale	55 263	76 560	4 957	10 701	11 277

Patrimonio e rendite degli enti ecclesiastici. — Una cognizione esatta dello stato patrimoniale dei benefici ecclesiastici non si possiede dagli Economati generali. È noto che le leggi di soppressione o di conversione dovettero essere deliberate sulla base di notizie in parte incerte, per ciò che riguardava le conseguenze economiche di esse, e neppure dopo emanate le leggi di soppressione furono raccolti dati positivi e compiuti su questo valore patrimoniale.

Avvenute le leggi di soppressione, si poterono avere alcuni indizi più positivi su questa consistenza patrimoniale, ma limitatamente agli enti colpiti, e non già a quelli che conservavano la loro esistenza giuridica. Siffatti indizi furono riuniti ed ordinati per diligenza di alcuni studiosi, e sono da ricordare: l'opera dell'ing. G. B. Bertozzi *Sul riordinamento dell'Asse ecclesiastico*, la relazione (1882) dell'onorevole deputato Merzario al ministro guardasigilli, e diverse relazioni della Commissione di vigilanza del Fondo per il culto.

Nelle discussioni avvenute in Parlamento nel corso del 1884, in occasione dello stanziamento di un fondo di lire 300,000 per sussidiare i parroci poveri del Regno, si è lamentato il difetto di una buona statistica del patrimonio ecclesiastico, e fu espresso il voto che un simile lavoro avesse da intraprendersi e condursi a compimento nel più breve tempo possibile, a cura dell'Amministrazione del Fondo per il culto, la quale ha il proprio bilancio

vincolato a migliorare le condizioni economiche del clero parrocchiale povero. Le ricerche occorrenti a questo scopo non potranno tardare ad essere avviate.

Religioni professate. — Nei due primi censimenti generali della popolazione, fatti al 31 dicembre degli anni 1861 e 1871, fu posto nella scheda di famiglia il quesito della religione; ed ecco i risultati che se ne ebbero:

<i>Abitanti</i> <i>secondo la religione dichiarata</i>	<i>Censimenti</i>	
	1861 (1)	1871
Cattolici	21 720 363	26 662 580
Evangelici	32 684	58 651
Ebrei	23 458	35 356
Altre religioni o nessuna	1 829	44 567
<i>Totale</i>	<i>21 777 334</i>	<i>26 801 154</i>

La scheda di famiglia per il censimento generale della popolazione al 31 dicembre 1881, non conteneva il quesito della religione (2). Si cercò tuttavia di avere notizia anche del numero dei protestanti e degli israeliti esistenti nel Regno, col mezzo di speciali indagini. Il censimento dei protestanti fu fatto colla cooperazione dei direttori delle varie missioni evangeliche italiane e dei pastori delle chiese forestiere, quello degl'israeliti potè compiersi coll' aiuto dei presidenti delle Comunità israelitiche costituite nel Regno, dei rabbini e di privati cittadini di religione ebraica. Presentiamo nelle tavole IV e V (a pag. 548-549) i risultati di siffatte indagini.

Protestanti (Tav. IV). — Circa 22 mila protestanti abitano i 23 comuni situati nelle valli valdesi del circondario di Pinerolo (Piemonte); a questi sono da aggiungere gli italiani ascritti alle varie chiese evangeliche istituite in Italia, i quali, secondo i dati più attendibili, si stimano in numero di circa 10,000; i protestanti forestieri con dimora fissa in Italia circa 22,000, e infine dei protestanti forestieri di passaggio circa 8,000.

Riepilogando si avrebbero in cifre tonde:

(1) Non compreso il Veneto, i distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.

(2) I motivi per quali questa domanda fu tralasciata furono indicati nella Relazione presentata al Consiglio superiore di statistica nella seduta del 26 giugno 1880 (Vedasi il volume 20 degli *Annali di statistica*, serie II).

Cristiani evangelici appartenenti alle varie denominazioni delle chiese evangeliche italiane	N° 32 000
Protestanti forestieri	<div> <div> con dimora stabile » 22 000 </div> <div> di passaggio » 8 000 </div> </div>
<i>Totale</i>	<i>N° 62 000</i>

Israeliti (Tav. V). — Gli israeliti si trovano in parte dimoranti abitualmente in città ov'è costituita una Comunità od Università israelitica, e in parte sono dispersi in altre città, borghi, ecc., nei quali non esiste una siffatta rappresentanza legale. Salvo rare eccezioni, essi sono stabiliti in un centinaio circa di comuni.

Gli israeliti si trovano in maggior numero in Piemonte, nella Lombardia, nel Veneto, nell'Emilia, nella Toscana e, quel che parrà singolare, nelle provincie già pontificie delle Marche e di Roma. Sono invece scarsissimi nelle provincie napoletane e nelle isole.

Eccone le cifre per compartimenti, secondo le ricerche fatte nel 1881:

Piemonte	N° 6 543
Liguria	» 553
Lombardia	» 2 819
Veneto	» 5 093
Emilia	» 5 094
Umbria	» 103
Marche	» 2 265
Toscana	» 7 300
Roma	» 6 210
Campania	» 300
Puglie	» 9

Totale N° 36 289

Queste cifre però non possono rappresentare la totalità degli israeliti esistenti nel Regno, poichè si riferiscono ai soli 122 comuni nei quali esistono sinagoghe o scuole israelitiche e pochi altri comuni in prossimità immediata di essi. È noto che gli israeliti vivono per lo più raccolti in quel ristretto numero di luoghi; ma ve ne sono pure negli altri comuni. Mediante un calcolo approssimativo (spiegato nel vol. 9, serie III, degli *Annali di statistica*), si è potuto ritenere che un migliaio e mezzo circa siano sparsi. Sommandoli coi primi, si fa un totale di circa 38,000.

E S E R C I T O .

CIRCOSCRIZIONE territoriale militare, *Comitati, Corpi, Istituti, Uffici e Stabilimenti militari* (Pag. 459-465). — Il territorio del Regno, per il *Servizio generale dell'esercito* si riparte in 12 Corpi d'armata, ciascuno dei quali è diviso in due Divisioni militari; vi ha inoltre un Comando militare dell'isola di Sardegna, il quale funziona come Comando di divisione, e fa parte del IX Corpo d'armata (Roma). Le Divisioni militari, nonchè il Comando militare dell'isola di Sardegna, si dividono in Distretti militari, il cui numero, per divisione, varia da 2 a 5: in tutto sono 87 distretti militari, con 13 Comandi superiori, cioè un Comando superiore dei distretti per ogni Corpo d'armata, oltre uno speciale per la Sardegna.

Vi è poi la circoscrizione per servizi speciali, e cioè:

Servizio di artiglieria: 6 Comandi territoriali divisi in 14 Direzioni territoriali, suddivise a lor volta in Comandi locali: questi vari Comandi o Direzioni soprintendono anche agli stabilimenti d'artiglieria, che sono 14 nel Regno;

Servizio del genio: 6 Comandi territoriali, con 19 Direzioni territoriali, oltre 4 Direzioni per le officine genio di Pavia e per il servizio della Regia Marina in Venezia, Spezia e Taranto, che si dividono pure in Comandi locali;

Servizio di sanità militare: 12 Direzioni di sanità, ciascuna delle quali ha due Direzioni di ospedale principale; vi sono poi 8 ospedali succursali, 5 depositi di convalescenti, 27 infermerie di presidio e 19 infermerie speciali: 6 di istituti militari e 13 di compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena;

Servizio dell'arma dei carabinieri: 12 Legioni carabinieri reali, compresa quella allievi, che si dividono, quest'ultima eccettuata, in 41 Comandi di divisione;

Servizio di commissariato militare: 12 Direzioni di commissariato, con altrettante sezioni staccate e 4 uffici locali, 40 panifici e magazzini delle sussistenze.

Per i vari servizi dell'esercito esistono poi 12 Comitati, Corpi, Istituti, Uffici e Stabilimenti militari diversi: 14 Scuole o Convitti militari; 3 Comandi stabili di presidio; 31 Tribunali militari, di cui 19 territoriali e 12 speciali; 38 biblioteche militari; 6 depositi allevamento cavalli, oltre l'Ispettorato ed il Comando del personale dei depositi cavalli stalloni; e infine 17 com-

pagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena, col relativo Comando in Roma.

I presidi d'Africa sono composti di un Comando superiore, a Massaua, di due Comandi di presidio, a Massaua ed Assab, nonchè di un Comando locale d'artiglieria, di un Comando locale del genio, di una sezione di sanità militare e di una sezione di commissariato militare.

Reclutamento e ordinamento dell'esercito. — Alle pagine 466-468 sono indicate le norme generali del reclutamento dell'esercito, secondo le leggi ordinate in testo unico del regio decreto 17 agosto 1882, ed è esposto l'ordinamento che hanno ricevuto le differenti armi, in virtù delle leggi del 29 giugno 1882, n. 831 (serie 3^a) e 8 luglio 1883, n. 1468 (serie 3^a).

Nell'appendice (pag. 931) sono indicate le modificazioni recate all'ordinamento della milizia mobile, secondo quanto risulta dall'Atto n. 6 del 10 gennaio 1887, pubblicato nel giornale militare ufficiale del 20 gennaio dell'anno stesso.

Ecco come è regolata la durata del servizio militare obbligatorio:

Categorie ed armi	Numero degli anni di permanenza					Totale
	nell'esercito permanente		nella milizia mobile	nella milizia ter- ritoriale	(normalmente in congedo illimitato)	
	sotto le armi	in congedo illimitato				
1 ^a categoria	Carabinieri reali.	5	4	..	10	19
	Cavalleria . . .	4	5	..	10	19
	Altri corpi . . .	3 (1)	5 (1)	4	7	19
2 ^a categoria	8	4	7	19	
3 ^a categoria	19	10	

Forza dell'esercito. — Dalle tavole I, II, III, IV, V, VI e VII del capitolo (pag. 469-479) risulta, per la fine del giugno 1885:

1° la composizione dell'esercito per armi, e secondo la posizione nella quale si trovavano gli iscritti nei ruoli;

2° la classificazione per arma e corpi e per gradi degli ufficiali effettivi, di complemento, in aspettativa e in disponibilità dell'esercito permanente, e di quelli della milizia mobile e della milizia territoriale, o in servizio ausiliario o di riserva;

(1) Una parte del contingente, nella proporzione stabilita colla legge annua di leva, può rimanere sotto le armi solo 2 anni. Per gli individui che rimangono solo due anni sotto le armi, l'assegnazione all'esercito permanente in congedo illimitato anzichè di 5 e di 6 anni.

3° la classificazione degli uomini di truppa dell'esercito permanente e della milizia mobile per classi di leva; per specie di arruolamento e per gradi; per armi e per gradi, e per età e per gradi;

4° la classificazione degli uomini di truppa della milizia territoriale per anni di nascita, per categorie e per gradi.

Gli uomini ascritti ai ruoli dell'esercito, sommarono a 2,407,344 al 30 giugno 1885 (tav. I, a pag. 469). Al 30 giugno 1886 erano cresciuti a 2,495,873, e si ripartivano come segue:

Esercito permanente.

		<u>Numero</u>
Ufficiali	{ in servizio attivo	13 539
	{ di complemento	3 607
	{ in disponibilità od in aspettativa	212
	<i>Totale . . .</i>	17 358
Truppa	{ sotto le armi	226 849
	{ in congedo illimitato	657 905
	<i>Totale . . .</i>	884 754
	<i>Totale dell'esercito permanente . . .</i>	902 112

Milizia mobile

(normalmente in congedo illimitato).

Ufficiali	{ effettivi	775
	{ di complemento	1 850
	<i>Totale .</i>	2 625
Truppa		282 682
	<i>Totale della milizia mobile . . .</i>	285 307

Milizia territoriale

(normalmente in congedo illimitato).

Ufficiali	5 465
Truppa.	1 297 244
<i>Totale della milizia territoriale . . .</i>	<i>1 302 709</i>
Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario	2 052
Ufficiali di riserva.	3 693
<i>Totale general. . . .</i>	<i>2 495 873</i>

Esercito permanente e milizia mobile. — La forza dell'esercito permanente è andata gradatamente crescendo da 438,237 uomini, al 30 settembre 1864, a 750,765, al 30 settembre 1883. Nei tre anni successivi la situazione al 30 giugno presenta un aumento da 841,931 (1884) a 902,112 (1886).

Non si può istituire un confronto tra la prima e la seconda serie di anni, poichè coll'anno 1883 fu stabilito che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anzichè nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere, e fu quindi anche variata la data della *Relazione annuale sulle leve e sulle vicende dell'esercito*, a cominciare dal 1884, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno. Ora, al 30 giugno non hanno ancora avuto luogo i passaggi di classe dall'esercito permanente alla milizia mobile, da questa alla milizia territoriale, e infine dalla milizia territoriale al congedo assoluto, ciò che avviene soltanto al 1° luglio.

La truppa sotto le armi arrivò poche volte ai 200 mila uomini nel periodo 1868-1883 e si mantenne fra i 220 e i 230 mila nel susseguente periodo 1884-86. Fanno eccezione però l'anno 1866, in cui, durante la guerra coll'Austria, la forza raggiunse la cifra di 385,284 uomini, ed il 1870, nel quale, per la campagna di Roma e per lo stato di pace armata, durante la guerra franco-germanica, fu portata a 320,885 uomini.

Gli ufficiali in servizio effettivo variarono di numero, nel periodo 1865-1886, da 16,477, nel 1866, a 13,539, al 30 giugno 1886. La diminuzione è però soltanto apparente, causa le modificazioni avvenute nell'ordinamento dell'esercito. Un esatto confronto si può soltanto istituire fra gli ultimi cinque anni: dal 30 settembre 1882 alla fine del giugno 1886 il numero degli ufficiali in servizio effettivo si accrebbe da 12,228 a 13,539.

La milizia mobile (nei primi due anni dalla sua istituzione (1872-73), chiamata milizia provinciale) fu costituita con 135,705 uomini di truppa e 740 ufficiali. Questa forza andò continuamente crescendo, e alla metà del 1886 contava 2,625 ufficiali e 282,682 uomini di truppa.

Per l'ordinamento che ha ricevuto l'esercito italiano, la truppa dell'esercito permanente sotto le armi è costituita principalmente da uomini dai 21 ai 25 anni: 173,927 sopra 226,849; quella in congedo illimitato, da uomini dai 25 ai 30 anni: 388,490 sopra 657,905, al 30 giugno 1886. La milizia mobile è composta in gran parte da uomini che hanno varcato i 30 anni, e cioè 182,647 sopra 282,682, quanti cioè essa ne contava alla suddetta data.

Milizia territoriale. — Come prima applicazione della legge del 7 giugno 1875, che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3ª cate-

goria, furono iscritti nei ruoli della milizia territoriale al 30 settembre 1876, 143,943 uomini di truppa, e coll'anno 1881 furono creati 2,159 ufficiali. Questa forza si accrebbe negli anni seguenti, fino a raggiungere al 30 giugno 1886 1,297,244 uomini di truppa e 5,465 ufficiali.

Gli uomini di truppa della milizia territoriale si dividono in tre categorie. Nella 1^a categoria sono compresi i militari che appartennero alla 1^a categoria dell'esercito permanente, e che passando da questo alla milizia mobile furono infine trasferiti alla milizia territoriale dopo terminata la ferma temporanea, o vi passarono direttamente se. di cavalleria, dell'arma dei reali carabinieri e delle compagnie operai d'artiglieria. Oltre a questi, appartengono alla 1^a categoria della milizia territoriale i militari che compirono gli otto anni di servizio effettivo sotto le armi (all'infuori dei sott'ufficiali ancora vincolati alla ferma permanente, i quali debbono, prima di passare alla milizia territoriale, rimanere due anni ascritti alla milizia mobile) ed anche più, se riassoldati o raffermati. Gli uomini della 2^a categoria sono quei medesimi che fecero parte della 2^a categoria nell'esercito permanente e nella milizia mobile, i quali dopo 12 anni vennero ascritti alla territoriale. Infine gli uomini di 3^a categoria sono nella loro gran massa tutti coloro che per titoli di famiglia vennero ascritti direttamente alla milizia territoriale.

Questa distinzione è molto importante poichè permette di distinguere gli uomini della milizia territoriale che hanno avuto una istruzione regolare, da quelli che non sono stati chiamati che temporaneamente a prestar servizio, o non sono mai stati sotto le armi.

Al 30 giugno 1886 gli uomini di truppa della milizia territoriale si dividevano come segue, per categorie e secondo che avevano già prestato servizio regolare, o erano stati chiamati sotto le armi temporaneamente, ovvero non erano mai stati chiamati per l'istruzione.

<i>Categorie</i>	<i>Avranno prestato servizio sia regolarmente sia tem- porariamente</i>	<i>Non erano mai stati chiamati per l'istruzione</i>	<i>Totale</i>
1 ^a categoria	274 522	274 522
2 ^a categoria	224 814	45 400	270 214
3 ^a categoria	102 918	649 590	752 508
<i>Totale . . .</i>	<i>602 254</i>	<i>694 990</i>	<i>1 297 244</i>

Al 30 giugno 1886, gli uomini della milizia territoriale erano ripartiti nei vari gradi di età dai 20 ai 39 anni, in numero variabile da un *minimum* di 59,692 (uomini di 30 anni) a un *maximum* di 83,540 (uomini di 23 anni).

Leve. — Le tavole VIII, IX, X e XI (pag. 480-487) dimostrano i risultati della leva militare sui nati nell'anno 1864, eseguita nell'anno 1884; qui possiamo dare anche i risultati sommari della leva sui nati nel 1865 eseguita nel 1885.

Il contingente di 1^a categoria fu stabilito dalla legge in numero di 82 mila uomini: e dalle operazioni di leva si ebbero i seguenti risultati:

Furono iscritti nelle liste di leva N. 360 514 individui
Ma siccome ne furono cancellati dalle liste prima
della estrazione » 15 993 »

Rimasero iscritti nelle liste di estrazione N. 344 521 individui

di cui 70,211 erano *capilista*, erano cioè rivedibili e rimandati dalle leve precedenti, e 270,069 erano giovani iscritti per ragione di età. Dopo l'estrazione però furono cancellati per diversi motivi (perchè morti o indebitamente iscritti, ecc.) 4,483 individui, sicchè rimasero 340,038 individui. Di questi, 69,656 furono riformati definitivamente e cioè:

Per malattie ed imperfezioni. N. 47 672
Per deficienza di statura » 21 984

e 74,448 furono dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva, e cioè:

Per infermità o gracilità presunte sanabili N. 65 750
Per deficienza di statura. » 6 258
Per inabilità riconosciuta in visita all'estero in dipendenza all'articolo 82 della legge, o perchè non poterono presentarsi per legali motivi » 2 440

Altri 11,055 uomini non si presentarono e furono dichiarati renitenti, di modo che rimasero 184,879 individui, dai quali, fatta l'assegnazione alla 2^a ed alla 3^a categoria, secondo le disposizioni di legge, doveva prelevarsi il contingente di 1^a categoria in numero di 82,000 uomini.

Alla 2^a categoria furono assegnati N. 20 372 uomini
Alla 3^a categoria furono assegnati » 85 061 »

Totale . . . N. 105 433 uomini

e rimanendo perciò disponibili 79,446 uomini, si verificò una deficienza nel contingente di 1^a categoria di 2,554.

Nella parte della presente introduzione relativa alla statistica sanitaria (pagina LI), abbiamo discorso delle condizioni sanitarie dell'esercito e delle riforme avvenute nelle leve; ma anche qui conviene avvertire che, a simiglianza di quanto è stato detto riguardo alla forza dell'esercito, un confronto su dati omogenei non può istituirsi fra i risultati dell'ultima leva e quelli delle leve dei primi anni dopo la costituzione del Regno, in causa delle mo-

dificazioni avvenute nelle leggi sul reclutamento dell'esercito. In virtù degli articoli 78 e 80 della legge del 29 giugno 1882 gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da infermità presunte sanabili e quelli che non raggiungono la statura fissata, possono essere rimandati non solo alla leva successiva, ma anche a quella di due anni dopo. Col regio decreto del 24 settembre stesso anno furono arrecati altri cambiamenti, essenziale tra essi quello relativo alla periferia del torace. Essendo stato osservato che quando la statura si eleva molto al disopra della mezzana, il rapporto del perimetro toracico è alquanto minore che non nelle stature più basse, senza che perciò si avverta una notevole diminuzione della robustezza, fu modificato il sistema che era stato adottato col decreto dell'8 settembre 1881 e fu stabilito un *minimum* di perimetro toracico di centimetri 80 per le stature che raggiungano o superano m. 1.56, ma che non raggiungono 1.62, richiedendo per ogni due centimetri di aumento di statura, un mezzo centimetro di più nella periferia toracica, fermo rimanendo che coloro i quali avessero 5 centimetri di deficienza sul detto perimetro, dovessero essere riformati, e dovessero invece essere rinviiati ad altra leva coloro, la cui deficienza toracica variasse da 2 a 5 centimetri. Altra modificazione importante fu la riduzione col 1883 della statura da m. 1.56 a m. 1.55.

Per effetto delle prime modificazioni il numero dei riformati per malattie od imperfezioni che era stato di 55,111 nella leva del 1881, si ridusse a 29,723 nella successiva; e, in seguito alla riduzione di 1 centimetro nella statura, il numero dei rivedibili e rimandati per deficienza di statura, si abbassò dal 1882 al 1883, da 15,554 a 6,670.

Passiamo ora in rassegna gli altri risultati più notevoli delle leve di terra.

Nella leva del 1884 sui nati del 1864, il maggior numero degli iscritti aveva una statura da 1.55 a 1.70 (248,345 sopra 316,260 misurati, ossia il 78.52 per cento). Nella successiva leva del 1885, sui nati nel 1865, la classificazione degli iscritti per statura dà risultati poco dissimili:

	<i>N. effettivo</i>	<i>Per 100 misurati</i>
Iscritti che avevano una statura di meno di m. 1 e 55; che non raggiungevano cioè la statura stabilita	28 937	8.98
Iscritti che avevano la statura da 1.55 a 1.70.	253 536	78.72
Iscritti che avevano la statura di oltre 1.70	39 602	12.30
<i>Totale dei misurati . . .</i>	<i>322 075</i>	<i>100.00</i>

La statura media dei 322,075 misurati in questa leva, risulta, come nelle tre leve antecedenti, di m. 1.63, e risulta del pari come in nove leve prece-

denti, di m. 1.64 la statura media degli iscritti che raggiunsero o superarono la misura legale.

La classe della popolazione che diede il maggior contingente agli assegnati alla 1^a, alla 2^a e alla 3^a categoria dell'esercito, fu quella degli agricoltori. Nella leva del 1884, si contarono quasi 100,000 agricoltori sopra 185,197 assegnati, ossia il 53.18 per cento. La leva del 1885 presenta una cifra di agricoltori, assegnati alle tre categorie dell'esercito, quasi identica: 97,884 sopra 184,879, cioè il 52.94 per cento; le altre categorie di professioni o condizioni presentano, considerate singolarmente, un numero di iscritti di gran lunga inferiore a quello degli agricoltori.

I giovani iscritti nella leva del 1884 che, riconosciuti abili al servizio militare, vennero, sia dai Consigli di leva, sia dal Ministero in appello, esonerati dal servizio di 1^a e 2^a categoria per i titoli di famiglia stabiliti dalla legge, furono 83,438; essi stanno nella proporzione del 24.76 per cento sul numero totale di 337,187 iscritti nelle liste di estrazione. Nella leva susseguente, il numero degli esonerati dal servizio di 1^a e di 2^a categoria e assegnati alla 3^a, fu di 85,061, nella proporzione cioè del 24.69 per cento sul numero di 344,521 iscritti sulle liste.

I motivi principali delle esenzioni dal servizio di 1^a e di 2^a categoria nella leva del 1885, furono:

	N. effettivo	Per 100 misurati
Iscritti aventi un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	31 260	9.07
Unici figli di padre vivente	23 522	6.83
Unici o figli primogeniti di madre tuttora vedova. . . .	15 098	4.38
Figli primogeniti di padre che non ha altro figlio maggiore di 12 anni	10 627	3.08
Primogeniti orfani di padre e madre	2 416	0.70

Nel capitolo relativo all'istruzione (pag. 161) sono esposti i risultati delle leve rispettive al grado di istruzione letteraria degli iscritti. Nella tavola XII del presente capitolo (pag. 488) è istituito un confronto tra il grado di istruzione letteraria che gli uomini di 1^a categoria della classe 1862 possedevano quando giunsero sotto le armi, e quello che risultò al 30 giugno 1885; in altri termini, cioè, sono esposti i risultati principali ottenuti nelle scuole reggimentali. Ecco questi risultati, posti a riscontro con quelli ottenuti rispetto alla classe di leva del 1863, che non si conoscevano ancora quando fu stampata la suddetta tavola XII (1).

(1) Cifre comparative a questo riguardo, che risalgono fino alla leva sui nati nel 1845, eseguita nel 1865, sono esposte nel *Compendio dei dati principali della statistica ufficiale*, che chiude il presente Annuario.

Uomini di prima categoria della classe di leva	Numero degli individui							
	che quando giunsero sotto le armi				che quando furono mandati in congedo illimitato			
	sapevano leggere e scrivere		erano illetterati affatto o sapevano appena leggere		sapevano leggere e scrivere		erano illetterati affatto o sapevano appena leggere	
	Assoluto	Per 100	Assoluto	Per 100	Assoluto	Per 100	Assoluto	Per 100
1862	34 723	52.49	31 425	47.51	54 878	82.96	11 270	17.04
1863	35 717	53.16	31 471	46.84	54 077	80.48	13 113	19.52

Sono adunque migliaia di individui che, entrati a far parte dell'esercito nazionale senza alcuna cognizioni letterarie, imparano ogni anno a leggere e a scrivere.

Stipendi ed assegnamenti. — Nella tavola XIII (a pag. 489-495) è indicato l'ammontare degli stipendi ed assegnamenti per gli ufficiali e per gli uomini di truppa dell'esercito, stabiliti dalle leggi 5 luglio 1882, n. 854, e 15 aprile 1886, numero 3,813. Il capitolo dell'esercito si chiude con la tavola XIV (pag. 496), nella quale sono esposte le norme per il

Vitto dei caporali e soldati. — Sono riportate le norme per il vitto in tempo di pace, secondo le norme vigenti nel 1866, e quelle che furono seguite in tempo di guerra, cioè durante la guerra del 1866 e durante la campagna di Roma nel 1870. Nell'appendice (a pag. 932) sono pure esposte le norme stabilite per il 1887.

MARINA MILITARE.

CIRCOSCRIZIONE militare marittima, stabilimenti, istituti e Corpi della Regia Marina. — Il servizio della Regia Marina si divide in tre Dipartimenti marittimi, che sono quelli della Spezia, di Napoli e di Venezia, ognuno dei quali ha un arsenale ed altri stabilimenti annessi.

Ogni dipartimento si suddivide in un certo numero dei Compartimenti, fra i quali sono divise le coste marittime; e precisamente al dipartimento di Spezia sono assegnati 9 Compartimenti, a quello di Napoli 10 e 4 a quello di Venezia (pag. 501).

Ogni Dipartimento militare marittimo consta, oltre del Comando in capo, di una Direzione generale di arsenale, di una Direzione delle costruzioni navali, di una Direzione degli armamenti, di una Direzione di artiglieria e torpedini, di un Ufficio di osservatorio, di una Direzione di commissariato, di una Direzione di ospedale, di un Comando di Corpo Reale Equipaggi (Comando del corpo nel Dipartimento di Spezia, Comandi di distaccamento in quelli di Napoli e di Venezia). Nel Dipartimento di Spezia vi ha inoltre una Commissione permanente pel materiale da guerra, un Ufficio idrografico, con sede a Genova, e due Uffici tecnici del Genio navale, con sede in Genova e Livorno.

Nella circoscrizione di ciascun Dipartimento sono stabiliti dei depositi di viveri e di carbone per il rifornimento delle navi, e cioè: primo Dipartimento, 3 depositi viveri, con 220,000 razioni in permanenza, e 7 depositi carbone; secondo Dipartimento, 5 depositi viveri, con 240,000 razioni, e 6 depositi carbone; terzo Dipartimento, 1 deposito viveri, con 30,000 razioni, e 3 depositi carbone.

Gli Istituti militari marittimi sono: l'Accademia navale aperta in Livorno nel 1881, colla contemporanea soppressione delle due divisioni della Regia Scuola di Marina di Napoli e di Genova, giusta l'ordinamento approvato con regio decreto 4 agosto di quell'anno, e dalla quale sono tratti gli ufficiali di vascello, e la Regia Scuola allievi macchinisti di Venezia, che sostitui per effetto del decreto 25 settembre 1862, l'antica Scuola allievi operai meccanici: dalla Scuola allievi sopraddetta sono tratti i sott'ufficiali macchinisti.

Per la Marina militare vi ha infine un Consiglio superiore, un Ufficio di Stato maggiore, un Comitato pei disegni delle navi, un Ufficio di revisione e un Ufficio centrale di sanità militare marittima.

Reclutamento e ordinamento dell'armata. — Con legge del 28 agosto 1885 (testo unico) sono state modificate le norme che erano state stabilite per il reclutamento dell'armata con la legge del 18 agosto 1871. La nuova legge, conforme e quasi identica nei principii fondamentali alla legge sul reclutamento dell'esercito del 17 agosto 1882, ha abolito il diritto negli iscritti di esimersi in tempo di pace dall'obbligo del servizio militare, facendosi trasferire dal 1° al 2° contingente mediante pagamento di una somma, ed ha stabilito per tutti indistintamente gli iscritti marittimi la durata dell'obbligo del servizio militare, dall'anno in cui compiono il 21° anno di età fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39°.

A pag. 501 del presente Annuario sono indicate specificatamente le norme sul reclutamento, ed i requisiti necessari agli iscritti marittimi per concor-

rere alla leva di mare. Riepiloghiamo qui appresso la dimostrazione del numero degli anni di permanenza sotto le armi, per coloro che sono dichiarati abili al servizio della Regia Marina di 1^a, di 2^a e di 3^a categoria.

Categorie	Numero degli anni di permanenza					Totale
	Corpo Reale Equipaggi		Riserva navale (normalmente in congedo illimitato)			
	sotto le armi	in congedo illimitato	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria	
1ª categoria	4	8	6	18
2ª categoria	12	..	6	..	18
3ª categoria	18	18

Gli ufficiali dei corpi militari della Regia Marina si distinguono in ufficiali dello Stato maggiore generale, ufficiali del Genio navale (ingegneri e macchinisti), ufficiali del Corpo sanitario militare marittimo, e ufficiali di Commissariato militare marittimo. Il Corpo Reale Equipaggi si compone di timonieri, marinari (i marinari graduati si chiamano nocchieri), cannonieri, torpedinieri, macchinisti, fuochisti, furieri, operai, aiutanti, musicanti, trombettieri e infermieri.

Forza effettiva dei Corpi militari della Regia Marina. — Nella tavola I (a pag. 503-505) è indicata la forza effettiva degli ufficiali e degli uomini del Corpo Reale Equipaggi al 1^o gennaio 1886. A quella data erano 1,018 gli ufficiali; e 33,834 gli uomini del Corpo, e cioè: sotto le armi 9,835 (di cui 5,739 imbarcati) e 23,999 in congedo illimitato. In tutto perciò i Corpi militari della Regia Marina constavano di 34,852 uomini tra ufficiali, sottufficiali, caporali e comuni. Dalla *Relazione sull'andamento dell'Amministrazione marittima dal 1^o luglio 1885 al 30 giugno 1886*, togliamo le seguenti cifre che si riferiscono al 1^o luglio 1886:

Ufficiali. . . .	{	Stato Maggiore	N.	516
		Genio navale {	Ingegneri.	» 51
			Macchinisti.	» 93
	{	Corpo sanitario	» 112	
		Corpo del Commissariato.	» 234	
Totale . . . N.				1 006
Corpo Reale Equipaggi sotto le armi.				» 11 082

Totale generale (esclusi gli uomini del Corpo R. Equipaggi in congedo illimitato) . . . N. 12 088

Considerando la forza dei Corpi militari della Regia Marina dalla fine del 1872, cioè dall'anno successivo alla precitata legge del 18 agosto 1871 sul reclutamento dell'armata (ora abolita e sostituita da quella del 28 agosto 1885) fino al 31 dicembre 1885, si osserva per gli ufficiali una cifra oscillante tra un *maximum* di 1,173 nel 1872 e un *minimum* di 980 nel 1881; ma è da osservare che le cifre del primo periodo, e cioè fino al 1° gennaio 1879, non sono esattamente paragonabili con quelle del periodo successivo, inquantochè in quei primi anni, figuravano anche gli ufficiali del soppresso Corpo fanteria marina, nonchè quelli di arsenale.

La forza del Corpo Reale Equipaggi da un *minimum* di 10,766 nel 1872 andò gradatamente crescendo, per gli effetti della legge 18 agosto 1871 che stabiliva il 2° contingente, fino a raggiungere, nel 1881, la cifra di 34,914.

La cifra degli uomini del Corpo suddetto sotto le armi nel 1885 è la maggiore nel periodo considerato (9,835 uomini), la cifra più piccola si osserva per il 1875 (7,526).

Gli uomini in congedo illimitato erano ripartiti quasi in uguale misura fra i due contingenti, nei quali si dividevano fino all'attuazione della legge del 1885, con leggera prevalenza per il 2° contingente: nel 1885, 13,666, di fronte a 10,333.

Naviglio da guerra. — Il materiale della flotta fu trasformato; demolizioni e vendite furono fatte sopra vasta scala dall'anno 1867 in poi, e specialmente per effetto della legge del 31 marzo 1875, col proposito di sostituire con nuove costruzioni sui più recenti modelli, le antiche ed inservibili navi radiate; sicchè il naviglio da guerra, che si componeva in principio del 1867 di 101 navi di ogni specie, della portata complessiva di 181,594 tonnellate, e che nel 1873 era ridotto a 72 navi, con tonnellate 152,788, contava, al 1° gennaio 1886, 179 navi, della complessiva portata di 259,526 tonnellate, fra allestite, in allestimento, ed in costruzione.

Per avere un'idea del progresso ottenuto nella trasformazione del naviglio da guerra, gioverà avere sott'occhio le seguenti cifre:

*Stato delle navi allestite negli anni 1876, 1880, 1883 e 1886
e loro valore complessivo, raggruppate per tipo.*

Numero	Tipo	Costo	Numero	Tipo	Costo
		approssimativo			approssimativo
		Lire			Lire
1876			1883		
9	Navi corazzate	47 462 325	10	Navi da guerra di 1 ^a classe	79 342 000
2	Avvisi	2 600 000	9	Id. 2 ^a "	28 071 311
2	Trasporti	5 200 000	12	Id. 3 ^a "	14 415 500
3	Navi scuola.	9 342 586	2	Navi onerarie di 1 ^a "	5 200 000
5	Navi corazzate (fuori tipo)	16 886 449	4	Id. 2 ^a "	2 364 000
2	Corvette	5 612 586	10	Id. 3 ^a "	3 191 000
16	Piroscafi ad elica	5 519 863	2	Navi scuole.	7 360 000
14	Id. a ruote	8 309 081	11	Navi d'uso locale	2 108 500
53		100 932 800	18	Barche torpediniere di 1 ^a classe . .	3 859 400
			21	Id. 2 ^a "	2 224 780
			99		118 136 491
1880			1886 (1)		
11	Navi da guerra di 1 ^a classe	69 920 000	11	Navi da guerra di 1 ^a classe	118 897 057
10	Id. 2 ^a "	27 336 000	12	Id. 2 ^a "	44 387 799
18	Id. 3 ^a "	16 684 000	14	Id. 3 ^a "	17 555 696
2	Navionerie o sussidiarie di 1 ^a classe	5 200 000	4	Navi onerarie di 1 ^a "	6 138 404
4	Id. id. 2 ^a "	2 364 000	4	Id. 2 ^a "	3 223 866
11	Id. id. 3 ^a "	3 759 000	9	Id. 3 ^a "	2 910 723
12	Navi uso locale	1 923 000	3	Navi scuole.	12 135 611
68		127 186 000	11	Navi d'uso locale	2 500 622
			6	Cannoniere lagunari a ruote	250 000
			60	Barche torpediniere di 1 ^a cla se . .	14 937 720
			21	Id. 2 ^a "	2 914 780
					225 852 278

Nella tavola II del capitolo sono descritte una per una le 179 navi, di ogni specie, che componevano al 1° gennaio 1886 la Regia Flotta. Oltre alla distinzione delle navi allestite, dalle altre in allestimento od in costruzione, per ciascuna di esse è data l'indicazione del materiale dello scafo (di ferro, di acciaio, di legno, o misto), delle dimensioni principali (lunghezza tra le perpendicolari, larghezza massima, immersione media, dislocamento e massima grossezza della corazza), del numero delle eliche, della forza della macchina, della velatura, dell'artiglieria principale, degli uomini di equipaggio e infine del costo approssimativo.

Ecco la forza della flotta colla distinzione delle navi allestite al 1° gennaio 1886, quale risulta dalla tavola suddetta, ripartite a seconda della specie,

(1) Le cifre qui iscritte per l'anno 1886 si riferiscono alla metà dell'anno e non possono quindi trovare riscontro nè con quelle che figurano nel capitolo dell'*Annuario*, le quali rappresentano la situazione al 1° gennaio, nè con le altre riportate in questa introduzione, che sono tratte dal capitolo medesimo.

e secondo che erano corazzate o non corazzate. Per le navi allestite aggiungiamo il numero dei cannoni e l'equipaggio.

Specie delle navi	Totale		Navi allestite			
	Corazzate	Non corazzate	Numero		Numero dei cannoni	Equipaggio
			Corazzate	Non corazzate		
Navi da guerra di 1 ^a classe	18	»	11	»	91	5 196
Id. di 2 ^a »	3	12	3	8	78	3 013
Id. di 3 ^a »	22	..	14	47	1 477
Navi onerarie di 1 ^a »	4	..	4	8	685
Id. di 2 ^a »	4	..	4	8	462
Id. di 3 ^a »	11	..	9	10	379
Navi scuola	3	..	3	36	1 556
Navi d'uso locale	11	..	11	21	425
Cannoniere lagunari a ruote	6	..	6	20	66
Torpediniere d'alto mare	2
Barche torpediniere di 1 ^a classe	62	..	27	..	270
Id. di 2 ^a »	21	..	21	..	210
Totale	21	158	14	107	320	13 730

Un riassunto delle navi alla data del 1° gennaio 1886, più dettagliato, cioè, colla indicazione per ogni specie di navi, anche del materiale col quale sono costruite, del tonnellaggio e della forza delle macchine, si può vedere a pag. 515 del capitolo.

Al 1° gennaio 1887 si notano i seguenti aumenti, rispetto all'anno precedente, delle navi, rimanendo invariato il numero delle navi degli altri tipi:

Navi da guerra di 3 ^a classe	da	22	a	24
Navi di uso locale	»	11	»	21
Torpediniere avviso	»	..	»	2
Torpediniere d'alto mare	»	2	»	47
Barche a vapore torpediniere	»	..	»	2

Risulta pertanto da un anno all'altro un aumento di 61 navi fra allestite e in costruzione.

L'Amministrazione marittima non ha tralasciato di secondare la iniziativa coraggiosa dell'industria privata, facendo ad essa una parte sempre maggiore nelle forniture e nei lavori commessi a privati.

Oltre l'impianto di stabilimenti per la fabbricazione del ferro omogeneo e per la costruzione di corazze e di grossi pezzi fusi o fucinati, altri rami

di produzione che interessano la regia marina si schiusero la via in Italia e la fusione di rinomate ditte estere con alcune delle migliori nazionali accrebbe l'attitudine e i mezzi di lavoro per le costruzioni meccaniche in paese. Affidata all'industria privata la parte di lavoro che si poteva assumere con sufficiente garanzia di buon successo, l'attività negli stabilimenti della Regia Marina fu rivolta alle opere più importanti e speciali.

Leve marittime. — Nelle tavole III, IV, V e VI del capitolo (pagine 516-519) sono esposti i risultati principali, per compartimenti marittimi, della leva di mare sui giovani nati nell'anno 1864, eseguita nel 1885.

Questa leva è stata l'ultima eseguita sotto l'impero della legge del 18 agosto 1871; le successive verranno fatte colle norme stabilite dalla nuova legge del 28 agosto 1885, della quale già si è discusso, a proposito del reclutamento dell'armata.

Sulla lista preparatoria furono iscritti 6,177 individui per ragione di età; ma ne furono cancellati 989, che furono abbandonati alla leva di terra per mancanza di requisiti. Gli uni e gli altri si ripartivano così, per arti e mestieri:

<i>Arti o mestieri</i>	<i>Iscritti sulla lista prepara- toria</i>	<i>Cancellati per mancanza di requisiti</i>	<i>Rimasero a concorrere alla leva di mare</i>
Marinari	3 596	581	3 015
Macchinisti e fuochisti	57	18	39
Pescatori e barcaioli	2 181	329	1 852
Maestri d'ascia e calafati	225	39	186
Addetti alle costruzioni navali in ferro	118	22	96
<i>Totale . . .</i>	<i>6 177</i>	<i>989</i>	<i>5 188</i>

Vi erano inoltre 281 iscritti che provenivano da classi anteriori, sicchè il totale generale degli iscritti che concorsero alla leva di mare, fu effettivamente di 5,469.

Di questi 5,469 iscritti:

- 48 furono cancellati dopo l'estrazione,
- 140 non si presentarono e furono dichiarati renitenti,
- 1 308 furono esentati per motivi di famiglia,
- 291 furono riformati per imperfezioni od infermità, e
- 249 furono rinviati ad altra leva per infermità presunte sanabili;

di modo che rimasero 3,433 iscritti, sui quali fu prelevato il 1° contingente, fissato per legge a 2,500 uomini, ed i rimanenti 933 furono assegnati al 2°.

Siccome però 171 individui, valendosi delle disposizioni dell'ora cessata legge sulla leva di mare, fecero passaggio al 2° contingente per affrancazione mediante pagamento, i due contingenti furono definitivamente costituiti come segue per numero, e per la posizione degli iscritti che li componevano:

1° contingente	{	già in servizio come volontari N.	212
		cambi di fratelli »	7
		arruolati di leva »	2 110

Totale . . . N. 2 329

2° contingente	{	assegnati per ragione di estrazione di numero N.	933
		passati per affrancazione mediante pagamento. »	171

Totale . . . N. 1 104

Gli arruolati di 1° contingente (esclusi i 212 già in servizio come volontari) e quelli di 2° contingente, si ripartivano come appresso, per arti e mestieri:

<i>Arti o mestieri</i>	<i>Arruolati</i>		
	<i>di 1° contingente</i>	<i>di 2° contingente</i>	<i>Totale</i>
Marinari	1 179	669	1 848
Macchinisti, fuochisti ed altri addetti al servizio delle macchine a vapore.	9	5	14
Pescatori	689	280	969
Barcaioli	134	72	206
Operai, maestri d'ascia	50	40	90
Operai calafati.	22	11	33
Addetti alle costruzioni navali in ferro	34	27	61
<i>Totale . . .</i>	<i>2 117</i>	<i>1 104</i>	<i>3 221</i>

Nel capitolo che riguarda la *statistica sanitaria*, si sono indicate le malattie o imperfezioni che determinarono le riforme nelle ultime due classi di leve di mare. Rimangono da vedere i risultati della leva circa le esenzioni per motivi di famiglia.

Gli esentati furono 1,308. I titoli principali di esenzione furono i seguenti:

	<i>N. effettivo</i>	<i>Proporzione per 100 esentati</i>
Per avere un fratello sotto le armi	654	50.00
Unico figlio maschio	350	27.00
Primogenito di vedova	161	12.00
Primogenito di orfani	48	4.00

Considerando i risultati principali delle leve eseguite negli anni dal 1872 al 1886 fatte sotto l'impero della cessata legge 18 agosto 1871, per avere una serie di confronti omogenei, si possono fare le seguenti osservazioni:

Il numero degli iscritti sulle liste di estrazione si è mantenuto quasi in tutti gli anni di poco superiore ai 5,000, con una cifra massima di 5,928 nel 1883 ed una minima di 4,749 nel 1875.

Rispetto ai renitenti si può dividere la serie degli anni in tre periodi: dal 1872 al 1875, dal 1875 al 1881 e dal 1881 al 1885. Nel primo periodo la cifra dei renitenti andò gradatamente aumentando da 128 nel primo anno a 187 nell'ultimo, che è anche il numero massimo di tutta la serie degli anni; nel secondo periodo invece si scorge un miglioramento notevole; i renitenti da 187 discesero a 143 e si abbassarono gradatamente ad un *minimum* di 73 nel 1881. Dal 1881 in poi si nota un lieve movimento ascendente, il quale ha portato il numero dei renitenti ad una cifra massima, nel 1884, di 145.

Anche rispetto alle riforme e rivedibilità degli iscritti, si può dividere la serie degli anni 1872 a 1885 in tre periodi: nel 1° 1872-74, pochi rivedibili e di conseguenza molti riformati; gli estremi in meno pei rivedibili e in più pei riformati risultarono nel 1872 (rivedibili 75, riformati 465). Nel 2° periodo 1875-1881 si nota un lieve aumento del numero dei rivedibili, che raggiunsero un massimo di 128 nel 1880, e una diminuzione abbastanza notevole di riformati, con un minimo di 273 nel 1876: in complesso questo periodo si può ritenere come il migliore della serie; nel 3° periodo infine, che si può paragonare al primo per numero complessivo fra riformati e rivedibili, il notevole aumento di questi ultimi ha portato per conseguenza immediata una non meno notevole diminuzione del numero dei riformati.

Notiamo in ultimo che il 1° contingente che fino al 1882 era stabilito per legge a 2,000 uomini, dal detto anno in poi fu portato a 2,500.

STATISTICA ELETTORALE.

S T A T I S T I C A *elettorale amministrativa.* — Nella tavola I (a pag. 260) del capitolo è dato il numero degli elettori amministrativi per ogni circondario o distretto, quale risultò dallo spoglio delle liste definitivamente approvate per l'anno 1883.

È noto come dalla legge 20 marzo 1865 siano chiamati ad eleggere i

consiglieri provinciali e comunali tutti i cittadini da 21 anni in su, che godono dei diritti civili e pagano annualmente nel comune, per contribuzioni dirette di qualsivoglia natura:

Lire 5 nei comuni con	3 000 abitanti o meno
» 10 in quelli da	3 000 a 10 000
» 15 » 	10 000 a 20 000
» 20 » 	20 000 a 60 000
» 25 nei comuni da	60 000 abitanti in su;

ma anche certi titoli e diplomi di capacità conferiscono il diritto elettorale amministrativo; cosicchè nella tavola sopraddetta sono distinti gli elettori iscritti per pagamento di contribuzioni dirette (articolo 17 della legge) da quelli iscritti per titoli di capacità (articolo 18).

Secondo il risultato dello spoglio delle liste definitivamente approvate per l'anno 1883, gli elettori amministrativi sommarono a 1,849,304. Raggiungendo questo numero alla popolazione, si trovano 63.87 elettori su 1,000 abitanti, ossia 1 ogni 15 abitanti circa; che se invece il numero degli elettori si ragguaglia alla popolazione maschile da 21 anni in su, si trova il rapporto di 231 elettori per 1,000.

La statistica degli elettori amministrativi ammette però frequenti duplicazioni e ripetizioni, perchè la stessa persona può essere per legge elettore in più comuni, a differenza di ciò che è stabilito per le elezioni politiche, per le quali è assolutamente vietato di esercitare il diritto elettorale in più collegi.

Su questo complesso di 1,849,304 elettori iscritti, 1,679,533, ossia il 90.82 su cento, lo erano per pagamento di contribuzioni dirette, e i rimanenti 169,771, ossia 9.18 su cento, per titoli di capacità. S'intende però facilmente che siffatta distinzione non può avere che un valore relativo, poichè gran parte degli elettori per censo avrebbero potuto essere iscritti anche per titolo di capacità, e viceversa.

Il numero degli elettori amministrativi, da 1,267,349, quale era nel 1870, è salito, come già si è detto, a 1,849,304 nel 1883. L'aumento assoluto nei 13 anni è stato quindi di 581,955, e quello medio annuale di 44,766. Supponendo questo graduale aumento anche per gli anni posteriori al 1883, risulterebbe per il 1886 un numero approssimativo di 2,000,000 di elettori amministrativi.

Il numero dei votanti nelle elezioni parziali dei consiglieri comunali e

provinciali fu pubblicato anno per anno dal 1866 a tutto il 1878. Le cifre dei votanti furono raggruppate per provincie nell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1881* (pag. 552-559); e per tutto il Regno si trovano riepilogate nel *Compendio dei dati principali della statistica ufficiale*, che chiude il presente *Annuario* (pag. 1025). Nel 1878, sopra 1,636,818 elettori, 716,803 presero parte alle elezioni; e cioè il 43.79 per cento.

Statistica elettorale politica. — Nella stessa tavola I è indicato il numero degli elettori politici, secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883.

Secondo l'antica legge elettorale del 17 dicembre 1860, erano elettori gli *italiani* di 25 anni compiuti che sapevano leggere e scrivere e che pagavano un annuo censo non minore di lire 40, per imposte dirette di qualsivoglia natura, compresa la sovrimposta provinciale, ma non la comunale; e, indipendentemente dalla misura del censo, altre categorie di cittadini per capacità presunta.

La legge attualmente in vigore del 24 settembre 1882 (testo unico), secondo la quale sono state fatte le elezioni del 1882 e del 1886 abbassò il limite dell'età a 21 anno e quello della quota annuale di imposte dirette a lire 19.80; aggiunse poi agli elettori altre categorie di cittadini indipendentemente da ogni censo, tra le quali quella degli elettori che avessero compiuto la seconda elementare, o potessero dimostrare di avere una istruzione equivalente (art. 2, comma 1 e art. 99); stabilì inoltre che entro due anni dalla data della legge, dovessero essere iscritti fra gli elettori i cittadini che ne avessero fatto domanda con istanza scritta e firmata di proprio pugno davanti a notaio e a tre testimoni (art. 100).

Secondo la legge del 1860, ogni collegio eleggeva un deputato. Secondo la legge del 1882 ogni collegio elegge più deputati col sistema dello scrutinio di lista e della rappresentanza delle minoranze nei collegi a 5 deputati. Il Regno è diviso in 135 collegi e i deputati da eleggere sono, come pel passato, 508.

Nelle liste del 1883 erano registrati 2,428,980 elettori politici; si avevano adunque 8.39 elettori su 100 abitanti o, ciò che torna lo stesso, 1 su 12. Paragonando il numero degli elettori ai maschi da 21 anni in su, cioè a quella parte della popolazione nella quale sono effettivamente reclutati, si ha il rapporto di 30.28 a 100; si conta, cioè, un elettore ogni 3 abitanti maschi maggiorenni, all'incirca.

Non tutti i cittadini aventi diritto all'elettorato sono ammessi a votare. Ve ne hanno taluni i quali, per effetto dell'articolo 14 della legge del 1882,

sono temporaneamente privati di questa facoltà (1): questi elettori, che sono compresi nel numero totale di 2,428,980 sopra indicato, non sono iscritti nelle liste ordinarie, ma bensì in un elenco speciale (art. 22); essi sommarono nel 1883 a 75,757, corrispondenti cioè a 3.12 ogni 100 elettori iscritti.

Nella tavola I del capitolo si è fatta la distinzione, anche per gli elettori politici, di quelli fra essi che erano stati iscritti per censo (art. 3 della legge) dagli altri che avevano richiesto la iscrizione sulle liste per titoli di capacità (articoli 2, 99 e 100); e si sono pure numerati complessivamente, in colonna a parte, quelli, tanto fra i primi, quanto fra i secondi, che erano privati temporaneamente del diritto elettorale. Come abbiamo osservato a proposito della statistica degli elettori amministrativi, la distinzione fra iscritti per censo e iscritti per capacità non può avere che un valore relativo. Ecco, ogni modo, le cifre:

Secondo le liste del 1883 gli elettori iscritti per censo erano 686,694, ossia 28.27 su cento, quelli iscritti per capacità 1,742,286, cioè 71.73 su cento.

Nella tavola II (pag. 274) gli elettori politici iscritti nel 1883 sono anche ripartiti a seconda dei vari titoli di censo o di capacità pei quali vennero iscritti; e anche per queste suddivisioni giova avvertire che le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli, si fanno iscrivere a loro talento, quale per uno, quale per altro di essi.

Fra gli elettori per titoli di capacità, le più numerose categorie sono le seguenti:

<i>Titoli</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Ogni 100 elettori per capacità</i>
1 ^o Cittadini che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della seconda classe elementare (art. 2 1 ^o comma e 99).	409 618	23.51
2 ^o Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di 2 anni o frequentarono con profitto la scuola reggimentale (art. 2, n. 5).	302 044	17.34
3 ^o Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (art. 100)	611 717	35.11
<i>Totale delle 3 categorie . . .</i>	<i>1 323 379</i>	<i>75.96</i>

Paragonando gli elettori di queste tre categorie al numero complessivo degli elettori, si ha un rapporto proporzionale di 54.48 per cento. L'alta cifra degli elettori iscritti per l'articolo 100 trova spiegazione nel fatto che

(1) Sono i sottufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata sotto le armi e gli individui appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

non pochi tra essi si valsero dell'articolo suddetto, solamente perchè questo mezzo di accertare il proprio diritto al suffragio riusciva più facile e sbrigativo, mentre essi avrebbero potuto essere compresi nelle liste elettorali anche per qualche altro titolo.

Gli elettori per censo erano quasi tutti compresi nella categoria dei *Contribuenti alle imposte dirette per non meno di lire 19.80, fra imposte erariali e sovrimposte provinciali* (articolo 3, n. 1): questi contribuenti erano 650,103, e rappresentavano il 94.67 degli elettori per censo, e il 26.76 del totale generale degli elettori iscritti.

Non si può istituire un esatto confronto tra il numero degli elettori prima del 1882 con quello che è risultato per effetto della nuova legge; e molto meno si potrebbero paragonare i risultati delle elezioni, a causa della riforma avvenuta col sostituire lo scrutinio di lista a quello uninominale; crediamo però opportuno di dare nella seguente tabella il numero degli elettori nel 1883, confrontato con quelli delle elezioni generali seguite dal 1870 in poi, cioè dopo compiuta la unificazione del Regno. Si vede da questa tavola di quanto sia stato aumentato il corpo elettorale per effetto dell'ultima legge.

Anni	Numero degli elettori politici		
	Effettivo	Ogni 100 abitanti	Osservazioni
1870 (Elezioni generali)	530 018	1.98	Inscritti secondo le disposizioni della legge elettorale del 17 settembre 1860.
1874 Id.	571 939	2.13	
1876 Id.	605 007	2.09	
1880 Id.	621 896	2.15	
1882 Id.	2 144 195	7.41	Inscritti secondo le disposizioni della legge elettorale del 24 settembre 1882 (testo unico).
1883	2 428 980	8.39	
1886 (Elezioni generali) (1) 2 480 000		8.57	

La tavola III (a pag. 288) e la successiva III *bis* (a pag. 296) contengono i risultati delle elezioni generali politiche (di primo scrutinio e di ballottaggio) avvenute il 29 ottobre e 5 novembre 1882, le prime, cioè, che furono fatte secondo le disposizioni della vigente legge elettorale del 24 settembre 1882 (testo unico); e nell'appendice (pag. 928) presentiamo i risultati sommari (non ancora definitivamente accertati) delle ultime elezioni generali politiche di primo scrutinio e di ballottaggio, avvenute il 23 e 30 maggio 1886.

(1) Cifra non ancora definitivamente accertata.

Gli elettori iscritti sulle liste definitivamente approvate per l'anno 1882, sulle quali furono fatte le elezioni del 29 ottobre e 5 novembre dello stesso anno, secondo il computo fatto dagli uffici elettorali, sommava a 2,017,829 (1) (esclusi quelli privati temporaneamente del voto).

I votanti a primo scrutinio furono 1,223,851, ossia il 60.65 per cento degli iscritti; ed espressero 3,919,510 voti (non compresi i contestati e i nulli). I voti attribuiti ai 504 eletti furono 2,424,209 (2), sicchè in media a ciascun eletto furono attribuiti 4,810 voti; 1,419,469 voti furono attribuiti agli altri candidati che ottennero 50 voti o più.

Col sistema dello scrutinio di lista, ogni elettore che si presenta alle urne può dare il suo voto a quattro candidati nei collegi a cinque deputati; a quattro, tre e due candidati nei collegi a quattro, tre e due deputati; per ciò non si può dare la proporzione centesimale dei voti ottenuti dagli eletti o dagli altri candidati rispetto al numero dei votanti. Quest'ultimo è sempre minore del numero dei voti ottenuti dagli eletti, e può esserlo anche di quello dei voti ottenuti dagli altri candidati non eletti.

Una ricerca non priva di interesse si può fare per conoscere quanti elettori abbiano usato della facoltà concessa loro dalla legge di scrivere nella scheda tanti nomi quanti erano i candidati ai quale potevano dare il voto. A tale scopo furono raggruppati i collegi nelle quattro categorie in cui si possono dividere per il numero dei deputati da eleggere, e furono paragonate per ciascuna di queste quattro categorie di collegi le cifre dei votanti con quelle dei voti dati, esclusi i voti nulli.

Eccone i risultati:

Collegi a 5 deputati — Voti dati in media da ciascun votante						3.59 (3)
»	4	»	»	»	»	3.55
»	3	»	»	»	»	2.68
»	2	»	»	»	»	1.87

Come media generale per tutti i collegi, si trova che ogni votante esprime voti 3.21.

(1) Questa cifra differisce leggermente da quella di 2,049,461 elettori effettivamente iscritti sulle liste, secondo la statistica del 1882, per la ragione che gli uffici elettorali nel fare il computo degli elettori delle rispettive sezioni, ne detraggono gli elettori morti dopo l'approvazione della lista.

(2) Esclusi i voti attribuiti nelle elezioni di primo scrutinio ai quattro eletti nelle elezioni di ballottaggio.

(3) Ripetiamo che nei collegi a cinque deputati si possono scrivere sulle schede quattro nomi soltanto.

Nel 1882 vi furono quattro elezioni di ballottaggio (tavola III bis). Questo scarso numero di ballottaggi si spiega pel fatto che, secondo la legge attuale, per essere eletto basta di avere raccolto un numero di voti uguale all'ottavo più uno degli elettori iscritti nel collegio (art. 74).

Ecco i risultati generali (approssimativi) delle elezioni di primo scrutinio avvenute il 23 maggio 1886 (V. l'appendice, pag. 928):

Elettori iscritti nelle liste del 1885 (esclusi quelli temporaneamente privati del voto)	N.	2 421 543
Votanti	»	1 410 732
Voti	{ attribuiti . . .	{ agli eletti (compresi anche gli eletti nelle elezioni di ballottaggio) » 3 003 470
		{ agli altri candidati che ottennero non meno del ventesimo dei votanti » 1 395 499
		{ dispersi sopra altri candidati » 62 217
Totale dei voti validi (esclusi i contestati e i nulli). . . »		4 461 186

Cosicchè nel 1886 votarono a primo scrutinio 58.26 elettori sopra cento iscritti, ogni votante esprime in media 3.16 voti validi, e ogni eletto ottenne in media 5,912 voti.

Nel 1886 le elezioni di ballottaggio furono indette nei soli collegi di Bergamo I e Brescia I. Nel primo di detti collegi accorsero alle urne 7,887 elettori su 24,563 iscritti, l'eletto ottenne 4,425 voti di fronte a 3,257 ottenuti dall'altro candidato; nel collegio di Brescia sopra 30,362 elettori iscritti, 20,214 presero parte al voto, 6,922 a favore del candidato eletto e 3,147 a favore del secondo candidato.

Un confronto dei risultati delle elezioni fatte colla legge del 1882 e quelle eseguite colla abrogata legge del 1860 non può istituirsi, a cagione della mutata legislazione, che per il numero dei votanti rispetto agli elettori iscritti. Il concorso alle urne non ha variato sensibilmente dalle elezioni del 1880 a quelle del 1886: avevano votato al primo scrutinio nel 1880 il 59 per cento degli iscritti; votarono il 61 per cento nelle elezioni del 1882 e il 58 nelle elezioni del 1886.

Mentre nelle elezioni del 1880 e coi collegi uninominali vi erano stati deputati eletti con soli 183 voti, nelle elezioni del 1886, per l'allargamento del voto e per le ingrandite circoscrizioni elettorali, ogni eletto ha dietro di sè in media, 5,912 voti a suo favore.

APPUNTI DI STATISTICA INDUSTRIALE.

DOPO LA UNIFICAZIONE del Regno è avvenuto nella maggior parte delle industrie nazionali un notevole progresso, reso manifesto dai migliorati metodi di fabbricazione e dall'accresciuta quantità dei prodotti; e di tale progresso fanno fede molti fatti, tra i quali due che formano insieme come la sintesi di tutti gli altri, poichè interessano la generalità delle industrie, cioè il consumo sempre crescente dei combustibili ed il continuo aumento delle concessioni d'acqua per uso di forza motrice.

Consumo dei combustibili. — Per ciò che riguarda il consumo dei combustibili, sono soprattutto le statistiche doganali che ci danno la misura degli aumenti annui; giacchè l'Italia, priva com'è di miniere di litantrace, si trova nella necessità di far venire dall'estero la maggior parte dei combustibili fossili occorrenti per la locomozione a vapore terrestre e marittima, per l'illuminazione a gas e per gli opifici industriali.

Ora le cifre delle statistiche doganali sono, dal 1871 in poi, quelle riportate nel seguente prospetto, da cui si scorge che l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, eccedenza che chiameremo per brevità *importazione netta*, si è quasi quadruplicata nel giro di 16 anni.

Anni	Quantità in tonnellate			Quota percentuale della importazione netta nei singoli anni rispetto al 1871
	Importazione	Esportazione	Importazione netta	
1871	791 389	12 350	779 039	100
1872	1 037 409	3 587	1 033 822	132
1873	959 512	4 189	955 323	122
1874	1 030 816	3 559	1 027 257	131
1875	1 059 591	7 511	1 052 080	135
1876	1 454 223	5 475	1 448 748	186
1877	1 329 549	3 668	1 325 881	170
1878	1 325 245	3 896	1 321 349	169
1879	1 523 676	9 228	1 514 448	194
1880	1 737 746	9 069	1 728 677	221
1881	2 073 315	9 526	2 063 789	265
1882	2 180 020	11 663	2 168 357	278
1883	2 351 092	8 094	2 342 998	300
1884	2 605 051	6 223	2 598 828	333
1885	2 957 436	8 592	2 948 844	378
1886	2 927 092	7 413	2 919 679	374

Non è a tacersi che nel periodo considerato crebbe anche con progressione abbastanza forte la produzione annua delle nostre miniere di combustibili, e che oltre a ciò il paese fornisce quantità notevoli di torba, di legna da ardere e carbone di legna.

L'aumento nella produzione delle miniere di combustibili dal 1871 in poi, risulta dal seguente quadro, desunto dalle statistiche del R. Corpo delle miniere:

<i>Anni</i>	<i>Numero delle miniere di combustibili</i>	<i>Produzione annua in tonnellate</i>	<i>Quota percentuale della produzione nei singoli anni rispetto al 1871</i>	<i>Anni</i>	<i>Numero delle miniere di combustibili</i>	<i>Produzione annua in tonnellate</i>	<i>Quota percentuale della produzione nei singoli anni rispetto al 1871</i>
1871	22	80 336	100	1878	21	124 117	154
1872	26	93 555	116	1879	24	131 318	163
1873	26	116 884	145	1880	26	139 369	173
1874	26	127 473	158	1881	29	134 582	167
1875	26	116 955	145	1882	29	164 737	205
1876	24	116 399	144	1883	26	214 421	267
1877	23	120 588	150	1884	25	223 322	278

Se le cifre di questo prospetto che rappresentano la produzione si confrontano con quelle corrispondenti alle *importazioni nette* già esposte in altro prospetto si vede che, anche considerando l'anno 1884 nel quale la nostra produzione è la massima ottenuta dal 1871 in poi, questa non rappresenta che 1/12 circa della *importazione netta*. Se a ciò si aggiunge che i combustibili estratti dalle nostre miniere, consistenti principalmente in ligniti, non hanno, in media, un potere calorifico eccedente 1/3 di quello del litantrace, ne deriva che, come potere calorifico, tali combustibili rappresentano circa la quarantesima parte del combustibile importato.

Un altro quarantesimo potendo attribuirsi alle torbe, la produzione delle quali si calcola di tonnellate 100,000 all'anno, resta dimostrato che noi dipendiamo dall'estero pel 95 per cento delle calorie sviluppate nei nostri focolari con combustibili fossili.

Quanto ai combustibili vegetali, cioè la legna da ardere e il carbone di legna, non se ne può tenere gran conto dal punto di vista industriale, sia perchè il loro prezzo, riferito al rispettivo potere calorifico, è comparativamente più elevato di quello dei combustibili fossili, sia perchè l'impiego che si fa della legna e del carbone vegetale nell'economia domestica e la non piccola esportazione all'estero, non ne lasciano disponibile per gli usi industriali che una quantità assai limitata.

Le cose sin qui dette verranno chiarite anche meglio dalle seguenti cifre tolte dalle ultime statistiche forestali, minerarie e doganali:

Anni	Produzione (1)				Movimento commerciale internazionale (2)						Consumo																				
	Qualità	Quantità in tonnellate	Valore in lire		Importazione			Esportazione			Qualità	Quantità in tonnellate	Valore totale in lire																		
			Unitario	Totale	Qualità	Quantità in tonnellate	Valore in lire		Qualità	Quantità in tonnellate				Totale																	
							Unitario	Totale						Unitario	Totale																
1884 . .	{	{	Lignite . .	223 322	7.61	1 699 400	{	Carbon fos- sile e coke	2 605 051	26.00	67 731 326	Lignite e torba	6 223	26.00	161 798	Carbon fos- sile e coke, lignite e torba	2 922 150	70 609 008													
																			Torba (?) .	100 000	14.00	1 400 000	3 099 480	67 731 326	161 798	70 609 008					
<i>Combustibili fossili.</i>																															
1883 . .	{	{	Legna da ar- dere	1 788 138	6.30	11 265 269	Legna da ar- dere	91 157	28.00	2 552 306	Legna da ar- dere	11 785	28.00	329 980	Legna da ar- dere	1 867 510	13 487 635														
																		Carbone di legna	514 436	17.66	9 084 940	13 617	77.00	1 048 509	Carbone di legna	67 980	77.00	5 294 460	Carbone di legna	460 071	4 803 989
						10 350 09				3 600 905				5 301 440		13 380 674															
<i>Combustibili vegetali.</i>																															

(1) I dati relativi alla produzione sono ricavati per la lignite e la torba dalle pubblicazioni del R. Corpo delle miniere e per la legna e il carbone vegetale dal volume pubblicato nel 1886 dalla Direzione generale dell'agricoltura col titolo: *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale, per l'anno 1879-83*, trasformando però i metri cubi in tonnellate coi coefficienti medi di 435 chilogrammi al metro cubo per la legna e di 235 chilogrammi al metro cubo per il carbone.

(2) I dati relativi all'importazione ed esportazione sono presi dalla statistica doganale.

(3) Le cifre concernenti la produzione della torba sono approssimative.

Questo quadro dice in sostanza che nel 1884, fu consumata nel Regno una quantità di combustibili fossili del valore di circa 70 milioni di lire, composta per 67 milioni di carboni esteri, mentre dalle nostre miniere e torbiere non se ne ottenne che per un valore di 3 milioni.

Quanto ai combustibili vegetali, il quadro stesso mette in evidenza per il 1883 una produzione del valore di 20 milioni, ed un consumo del valore di 18 milioni. Però, come si è già detto, è relativamente limitata la quantità di tali combustibili che viene consumata per usi industriali, essendone assorbita la maggior parte dagli usi domestici.

Nel complesso questi risultati, presi isolatamente, costituiscono una causa di inferiorità per le nostre industrie, in confronto dei paesi nei quali il combustibile fossile è più abbondante e a miglior mercato; però i risultati stessi appaiono meno sconcertanti se si considera che il crescente consumo dei combustibili fossili esteri dinota un progresso industriale abbastanza persistente per non essere contrariato da un ostacolo così grave quale è la loro scarsità nel Regno.

Concessioni d'acqua per uso di forza motrice. — Secondo la statistica compilata nel 1878 per cura dei cessati uffici tecnici del macinato, la forza motrice idraulica utilizzata in Italia era nel 1877 di 450,831 cavalli (1), non comprese le provincie di Bari, Firenze, Messina, Padova e Rovigo, per le quali mancavano i dati. Dal 1° gennaio 1878 al 30 giugno 1885 vennero concessuti per uso industriale altri 23,939 cavalli ripartiti anno per anno nel modo indicato nella seguente tabella; dimodochè al 30 giugno 1885 la forza motrice idraulica utilizzata risultava di cavalli 474,770, ed anzi doveva essere alquanto maggiore tenuto conto delle lacune relative alle cinque provincie sopracitate.

Forza motrice idraulica utilizzata al 31 dicembre 1877. . . cavalli 450 831				
Nel 1878 concessioni	N. 70	id.	3 085	
» 1879	id.	» 64	id.	2 218
» 1880	id.	» 67	id.	1 599
» 1881	id.	» 66	id.	2 239
» 1882	id.	» 75	id.	4 282
» 1883	id.	» 76	id.	3 788
» 1° semestre 1884	id.	» 47	id.	1 660
» 1884-85	id.	» 80	id.	5 068

Al 30 giugno 1885, totale cavalli N. . . . 474 770

(1) *Annali di statistica*, serie 4ª, fascicolo 1º, 1885.

Premesse queste osservazioni di ordine generale, passiamo all'esame delle singole industrie, seguendo l'ordine tracciato nei questionari della statistica industriale (1).

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE (2).

Miniere. — I prodotti delle miniere del Regno che nel 1860 rappresentavano appena un valore di 25 milioni di lire, corrispondevano già quasi a 42 milioni nel 1870, a più di 64 milioni nel 1880, e negli anni successivi crebbero ancora, malgrado le grandi depressioni verificatesi nel prezzo della maggior parte dei minerali, compreso lo zolfo che tiene nella nostra produzione mineraria il posto più importante.

La serie dei valori annui dei prodotti delle nostre miniere, dal 1870 in poi, è esposta nel seguente prospetto nel quale si indica pure il numero degli operai.

<i>Anni</i>	<i>Produzione in lire</i>	<i>Numero degli operai</i>
1870	41 903 917	31 106
1871.	41 920 532	30 257
1872	48 961 188	36 477
1873.	54 745 900	39 457
1874	57 719 060	36 978
1875.	52 187 443	39 705
1876	57 322 266	38 908
1877.	53 095 473	40 520
1878	55 078 461	40 049
1879.	59 371 696	44 215
1880	64 219 645	42 835
1881.	70 619 818	45 420
1882	73 815 252	52 326
1883.	70 518 473	52 402
1884	63 556 352	52 500

(1) *Annali di statistica*, serie 4^a, fascicolo 1^o, 1885.

(2) I dati relativi a questo capitolo furono desunti per la maggior parte dalle pubblicazioni del R. Corpo delle miniere.

Quale sia il grado d'importanza di ciascun minerale nella produzione nazionale, lo dimostra il seguente specchio relativo al 1884). (V. il capitolo del presente *Annuario*, pag. 819-828):

<i>Natura dei prodotti</i>	<i>Quantità in tonnellate</i>	<i>Valore in lire</i>
Minerali di ferro	225 368	2 614 724
Id. di manganese	885	39 225
Id. di rame	27 482	2 201 941
Id. di zinco	104 974	6 344 590
Id. di piombo	46 116	7 123 740
Id. misti	1 270	86 700
Id. d'argento	1 626	1 867 331
Id. d'oro	15 037	446 807
Id. d'antimonio	1 714	297 380
Mercurio (metallo)	267	1 014 695
Pirite di ferro	7 948	114 720
Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso)	223 322	1 700 356
Solfo	411 037	36 522 029
Salgemma	17 600	310 528
Sale di sorgente	10 227	275 889
Asfalto, mastice, bitume	17 350	455 200
Petrolio	397	135 452
Allumite	1 650	66 000
Acido borico	2 517	1 687 050
Grafite	4 000	180 000
Ricerche diverse	71 995
<i>Totale</i>		63 556 352

Industrie metallurgiche. — Gli alti forni per la produzione della ghisa non seguirono il movimento di progresso delle miniere, avendo data, dal 1860 al 1884, una produzione annua quasi costante di circa 20,000 tonnellate, corrispondenti a meno di un quarto del nostro attuale consumo. Infatti vi è stata nel 1884 per la sola ghisa in pani una importazione di 67,749 tonnellate con sole 700 di esportazione.

La causa di questo fatto, non consiste nella mancanza di minerali di ferro nel Regno, giacchè la quantità di tali minerali che noi esportiamo (nel 1884 tonnellate 166,566) sarebbe più che sufficiente a fornire tanta ghisa, quanta ne comperiamo all'estero; quella causa risiede soprattutto nel caro

prezzo dei combustibili e specialmente del coke, il quale si trova a condizioni migliori nella maggior parte degli altri paesi industriali.

Qualche incremento si è verificato, sebbene non molto notevole, nella produzione del ferro e dell'acciaio, grazie allo sviluppo preso negli ultimi tempi dalle ferriere fondate sulla ribollitura delle vecchie rotaie e dei rottami; ma aumenti ben più notevoli dovranno verificarsi appena siano in pieno esercizio altri grandiosi stabilimenti dei quali si sta facendo l'impianto. I risultati degli ultimi quattro esercizi furono i seguenti:

Anni	Quantità della produzione		Numero degli operai
	Ferro	Acciaio	
	Tonn.	Tonn.	
1881	94 941	3 630	5 732
1882	90 630	3 450	5 757
1883	125 482	2 965	7 103
1884	120 129	4 645	6 871

Più grande dell'aumento avvenuto nella produzione del ferro e dell'acciaio è stato, specialmente dal 1878 in poi, quello verificatosi per il piombo e per l'argento, come può vedersi dalle seguenti cifre desunte dalla relazione dell'on. Ellena sulla revisione delle tariffe doganali (pag. 409).

Anni	Minerali trattati	Produzione in chilogrammi (compreso il piombo argentifero)	
		Piombo	Argento
	Chilogrammi		
1878	13 652 958	8 709 465	7 085
1879	14 138 872	8 757 078	20 670
1880	18 776 763	10 662 969	23 588
1881	17 866 535	11 772 998	23 610
1882	20 977 596	13 236 532	23 668
1883	20 760 090	13 550 505	29 794
1884	21 659 328	15 000 459	31 190

Quanto agli altri metalli, o la loro produzione è limitata e presso a poco costante, come accade per l'oro, il rame e l'antimonio (nel 1884, oro kg. 191; rame tonnellate 400; antimonio tonnellate 270); od è assolutamente nulla, come per lo zinco e lo stagno; od è già stata considerata invece di quella dei minerali nella cifra relativa alle miniere, come pel mercurio, cosicchè non vi è a tale riguardo altro da osservare. Però si nota qualche progresso nell'industria del rame.

Industrie meccaniche. — Sebbene l'Italia non occupi ancora un posto importante nella costruzione delle macchine, è tuttavia notevole il progresso fatto in questo ramo dall'industria privata; giacchè nel giro di 20 anni, cioè, dal 1860 al 1880, gli stabilimenti privati hanno triplicato il valore dei loro prodotti, portandolo da 12 a 40 milioni all'anno (1). A questa cifra sono da aggiungersi 30 milioni per gli stabilimenti governativi, dipendenti dai Ministeri della Guerra e della Marina (2); cosicchè in complesso i prodotti delle officine meccaniche raggiungono annualmente un valore di circa 70 milioni.

E tale produzione potrà ancora crescere sino ad oltrepassare i 100 milioni; giacchè le macchine importate annualmente dall'estero, rappresentano tuttora un valore di 45 milioni circa.

I risultati già ottenuti e l'esempio della Svizzera, dimostrano che il progresso in questo ramo d'industria è possibile anche in un paese che debba trarre dall'estero in tutto, o in parte, il combustibile ed i metalli.

Cave e fornaci. — La produzione delle cave è in continuo aumento, per il grande sviluppo dato dal Governo ai lavori pubblici e dai municipi e privati alle opere edilizie delle principali città.

Altrettanto può dirsi, per la medesima ragione, dei prodotti delle fornaci da calce e da cemento, come pure di quelle per la cottura dei laterizi ed altri prodotti ceramici, tantochè il valore complessivo dei prodotti delle cave e delle suddette fornaci, può ora ritenersi assai maggiore di quello di 73 milioni di lire, indicato nell'*Annuario per l'anno 1884* (pag. 98).

Per citare qualche esempio, ecco le cifre concernenti il movimento della produzione dei marmi nelle Alpi Apuane, delle calci e dei cementi negli stabilimenti della Società italiana, e dei materiali da costruzione nei paesi che alimentano l'incremento edilizio di Roma.

Marmi Apuani.

<i>Anni</i>	<i>Tonnellate</i>
1867	100 000
1879	150 000
1884	160 000

(1) Ingegnere BARZANÒ, *Relazione dei giurati all'Esposizione di Milano - Meccanica generale* — Nota della pag. 1^a.

(2) *Notizie statistiche sull'industria mineraria in Italia dal 1860 al 1880*. Roma, 1881, pagina 140.

Prodotti della Società italiana dei cementi e delle calce idrauliche (Bergamo).

Anni	Quintali
1864	16 000
1874	339 000
1884	1 059 000

Prodotti di cave e fornaci introdotti in Roma annualmente per costruzioni edilizie.

Anni	Calce	Gesso cotto e crudo	Mattoni e quadrilli	Pozzolana, tufo, quadrucchi per selciati, ecc.	Travertino, peperino, lava di Bagnore, trachite, ecc.
	Tonnellate	Tonnellate	Milioni di pezzi	Metri cubi	Metri cubi
1881	37 000	2 800	52	275 000	4 273
1882	39 000	2 400	61	319 000	6 100
1883	49 000	3 100	78	348 000	4 990
1884	66 500	2 500	86	498 000	6 186
1885	91 000	3 000	118	769 000	9 247

Anche nella produzione dei vetrami vi è stato un progresso abbastanza sensibile, giacchè il valore dei prodotti, che era di 12 milioni di lire nel 1881, si valutava già a 15 milioni nel 1883, ed ora si calcola di 18 milioni, così ripartiti:

Vetri, smalti e conterie	L. 10 000 000
Lastre da finestra, campane, vasi, fiaschi e oggetti diversi »	6 000 000
Bottiglie e damigiane	» 2 000 000
Totale . . .	L. 18 000 000

Questa industria è suscettibile di uno sviluppo anche maggiore, giacchè a fronte dell'esportazione di 7 milioni e mezzo di prodotti, consistenti per 6 milioni circa in conterie e smalti di Venezia, si ha una importazione di 10 milioni di lire di oggetti di uso comune, che potrebbero fabbricarsi in Italia. Gli operai si calcolano a 6,000.

Saline. — Fra i prodotti minerali è anche da annoverarsi il sale ordinario, il quale per quanto riguarda le quantità provenienti dalle miniere di salgemma e dalle sorgenti salifere è già stato considerato nei prodotti delle miniere, dove lo vedemmo figurare nel 1884 per 17,600 tonnellate e 10,227 tonnellate rispettivamente; la maggior quantità però proviene dalle saline marittime demaniali e private, la produzione delle quali raggiunse, nel suddetto anno 1884, tonnellate 338,653.

Prodotti chimici. — L'industria dei prodotti chimici, sebbene contrariata come altre dal prezzo elevato dei combustibili, accenna da qualche anno a maggiore floridezza, giacchè il valore dei prodotti, che nel 1870 non superava i 6 milioni e mezzo, nel 1880 raggiungeva già i 13 milioni e mezzo (1) e l'aumento di circa 5 milioni che vi fu nello stesso periodo nelle importazioni (2) prova che anche in questo ramo vi è margine per ulteriori progressi.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali. — L'industria della macinazione dei cereali è entrata da qualche anno in un periodo di completa trasformazione, essendosi man mano rimpiazzate con laminatoi a cilindri le macine comuni per sostituire alla macinazione detta *a fondo* quella graduale.

Il consumo crescente del pane di lusso non poteva a meno di favorire questa industria, come non poteva a meno di giovarle l'abolizione della tassa del macinato, venendo a cessare colla tassa stessa le soggezioni derivanti dalla vigilanza fiscale. È soprattutto dal 1880 che la trasformazione si è accentuata e si prevede che fra pochi anni sarà compiuta.

Per dare un'idea del progresso fatto, basta osservare che nel 1883 le coppie di cilindri erano quasi 600, mentre a mala pena se ne era introdotta qualcuna per saggio dieci anni addietro (3).

Presentemente i mulini occupano, più o meno stabilmente, 71,000 persone, ed assorbono una forza motrice di 155,000 cavalli dinamici, di cui 140,000 forniti da motori idraulici, e 15,000 da motori a vapore.

Anche nella fabbricazione delle paste alimentari avvennero negli ultimi anni sensibili miglioramenti, sebbene non dappertutto si sia compreso il vantaggio che si otterrebbe abbandonando la lavorazione a mano, per sostituirvi quella a vapore.

Altre industrie alimentari (spiriti, birra, acque gazose, zucchero, cicoria, ecc.) — Dalla statistica annuale pubblicata per cura della Direzione generale delle gabelle per l'esercizio finanziario 1885-86 si rilevano in merito alle industrie soggette a vigilanza fiscale le seguenti notizie:

(1) *Progetto di legge per la revisione delle tariffe doganali*, Legislatura XV, sez. 1^a, pag. 18.

(2) *C. s.*, pag. 19.

(3) Ingegnere CESARE SILDINI - *Notizie sullo sviluppo di talune industrie nell'ultimo ventennio*. Milano, 1883, pag. 112.

Fabbriche di spirito.

Classificazione delle fabbriche (1)	Numero delle fabbriche attive	Numero dei tini di fermentazione impiegati	Capacità complessiva dei tini impiegati Ettoltri	Apparecchi impiegati		Numero dei lambicchi ed altri apparecchi		Materie prime consumate		Spirito ottenuto Ettoltri	Quantità corrispondente di spirito a 100° Ettoltri	
				per la distillazione	per la rettificazione	a vapore	a fuoco diretto	Totale	Natura			Quantità
1 ^a Categoria	25	308	39 197	55	54	(2)	340 606	190 670	
2 ^a Categoria con lambicchi della capacità complessiva superiore a 10 ettoltri.	435	170	621	791	Vinacce Vino Altre materie	34 198	17 715	
2 ^a Categoria con lambicchi della capacità complessiva non superiore a 10 ettoltri, destinate alla distillazione di vino e vinacce	2 411	62	2 603	2 665	Vinacce Vino Altre materie	8 648	4 253	
2 ^a Categoria con lambicchi della capacità complessiva non superiore a 10 ettoltri, destinate alla distillazione di altre materie	70	71	71	
Fabbriche destinate alla rettificazione o trasformazione dello spirito	608	28	769	707	
Totale.	3 530	308	39 197	55	54	280	4 081	4 324	Vinacce Vino Altre materie	383 458	212 618	

(1) La legge 12 ottobre 1883 n° 1640 (serie 3^a) sulla fabbricazione degli spiriti divide le fabbriche in due categorie, classificando nella prima quelle che adottano amido e sostanze amidacee, come cereali, riso, farina, patate, oppure residui della fabbricazione o raffinazione dello zucchero (melazzi) oppure barbicotte e tartufi di canna (*topinambour*), e nella seconda quelle che fanno uso di alcool e frutta, vino, vinacce, miele, radici diverse ed altre materie non comprese nella prima.

(2) Le materie prime consumate nelle fabbriche di spirito di 1^a categoria sono: per il 35 per cento di provenienza nazionale e per il 65 per cento di provenienza estera come dalla dimostrazione della pagina seguente:

Materie prime impiegate nelle fabbriche di spirito di prima categoria.

Qualità	Quantità (in quintali)		
	proveniente dall'interno	proveniente dall'estero	Totale
Granturco	138 167.48	300 913.05	439 080.53
Melazzo	30 421.13	36 706.04	67 127.17
Riso	7 676.03	39 886.76	47 562.79
Risina	20 266.44	4 420.35	24 686.79
Orzo	9 881.62	3 754.89	13 636.51
Saggina	10 833.06	10 833.06
Vinaccie	2 551.58	2 551.58
Segala	1 055.38	503.67	1 559.05
Acqua di cedro	1 255.75	1 255.75
Farine diverse	1 255.55	1 255.55
Barbabietole	790.83	790.83
Farina segala	753.60	753.60
Grano	99.78	99.78
Farina grano	99.39	99.39
Sorgo rosso	54.60	54.60
Patate	20.59	20.59
Veccia	8.02	8.02
Avena	6.02	6.02
Totale	214 363.79	397 017.82	611 381.61

Fabbriche di birra.

Numero delle fabbriche attive	135
Quantità di birra prodotta fino ad 8° Ettolitri	3 915
Id. id. id. sopra 8° »	163 918
Totale Ettolitri	167 833

A norma della legge per la tassa sulla fabbricazione della birra in data 3 giugno 1874, n. 1952 (serie 2^a), modificata con l'altra legge 31 luglio 1879, n. 6038 (serie 2^a), i gradi per la birra variano da un minimo di 8° a un massimo di 16° e sono misurati nel rinfrescatoio col saccarometro centesimale.

Acque gazoze.

Numero delle fabbriche	631
Prodotto ottenuto Ettolitri	80 444

Zucchero greggio e raffinato.

Tre sole fabbriche di zucchero greggio furono in esercizio e cioè quella del comune di Marciano in provincia di Arezzo, quella del comune di Acquafredda in provincia di Brescia, e quella del comune di S. Martino Buonalbergo in provincia di Verona.

Complessivamente produssero 1,252 quintali di zucchero estratto dalle barbabietole e classificato come zucchero di 2^a classe a norma della legge 27 agosto 1883, n. 1583 (serie 3^a), sulla fabbricazione dello zucchero indigeno, distinguendosi appunto in tale legge lo zucchero in due classi, cioè la prima pel raffinato e la seconda pel greggio.

Ma assai più importante della fabbricazione dello zucchero greggio è l'industria che ha per iscopo la sua raffinazione, essendo ora occupati nella medesima oltre a 3,000 operai negli stabilimenti di Sampierdarena, Rivarolo, Teggiano, San Martino Veronese, Ancona e Senigallia.

Glucosio.

Durante l'esercizio finanziario 1885-86 furono in attività anche 6 fabbriche di glucosio, cioè 4 a Milano, una a Sampierdarena e una a Torino; esse produssero complessivamente quintali 4,754 di glucosio.

Cicoria.

Numero delle fabbriche che lavorarono { a tariffa 22
durante l'esercizio 1885-86. { per convenzione 28

Prodotto ottenuto Quintali 14 211

Fabbriche di prodotti vari anche non alimentari (ottenuti mediante la distillazione dello spirito).

Prodotti delle fabbriche.	Numero delle fabbriche che lavorarono	Quantità di spirito impiegata	Quantità di spirito impiegata ridotta a 1000
		Etolitri	Etolitri
Aceto	93	10 822	10 685
Saponi di glicerina	2	50	
Etere solforico	1	233	
Enocianina	2	392	

INDUSTRIE TESSILI.

Industria della seta. — La produzione indigena dei bozzoli e delle sete gregge, sebbene non abbia più raggiunto il limite massimo che aveva toccato verso il 1858, prima della diffusione della pebrina, è però stata in aumento più o meno notevole dall'anno 1876 che corrispose ad un minimo, come lo provano le seguenti cifre, ottenute in parte dalla Direzione generale dell'Agricoltura e ricavate pel rimanente dalla relazione dell'ingegnere G. Bonacossa sulla esposizione di Milano (1) e dall'ultima statistica del sindacato di Lione, sulla produzione della seta (2).

(1) *Fila ti di seta all'Esposizione di Milano del 1881.* - Relazione dell'ingegnere G. BONACOSSA, pag. 8.

(2) *Statistique de la production de la soie en France et à l'étranger.* - Quinzième année. Récolte de 1885. - Lyon, 1886.

Anni	Produzione in chilogrammi				
	dei bozzoli			della seta greggia	
	Relazione dell'ingegnere Bonacossa sull'Esposizione di Milano	Direzione ge- nerale dell'Agricoltura	Sindacato di Lione	Relazione dell'ingegnere Bonacossa sull'Esposizione di Milano	Sindacato di Lione
1876	13 500 000	950 000
1877	24 000 000	1 800 000
1878	37 200 000	2 650 000
1879	18 900 000	1 450 000
1880	41 674 109	3 100 000
1881	39 837 661	39 564 091	3 040 000	2 965 000
1882	31 888 026	31 869 076	2 370 000
1883	42 221 039	41 625 299	3 200 000
1884	36 816 965	36 464 663	2 810 000
1885	32 317 009	32 266 017	2 457 000

La media della produzione dei bozzoli negli ultimi sei anni rappresenta il 93 per cento circa della produzione del 1858 cioè prima dell'atrofia, e la media della produzione della seta greggia nello stesso periodo corrisponde al 73 per cento dell'analoga produzione nel suddetto anno 1858. Tali rapporti sono assai più elevati di quelli che si riferiscono alla Francia, la quale sino al 1880 non aveva più oltrepassato nella produzione dei bozzoli e delle sete gregge il 40 per cento della quantità massima anteriore alla malattia (1) e dopo quell'anno ebbe ancora a risentire ulteriori diminuzioni (2).

L'incremento che risulta dal 1876 in poi, dalle sovraesposte cifre relative alla nostra produzione, è confermato anche dalle statistiche doganali; giacchè dal 1877 al 1885 l'esportazione dei filati (seta tratta, greggia e torta) fu quasi sempre in aumento, come si vede dalle seguenti cifre:

Anni	Esportazione dei filati Quintali
1877	23 713
1878	31 314
1879	30 441
1880	34 962
1881	43 711
1882	41 228
1883	41 427
1884	40 140
1885	41 743

(1) NATALIS RONDOT. - *Les soies*. - Tome 1^{er}. Paris, impr. nat. 1885, pag. 37.

(2) *Statistique de la production de la soie en France et à l'étranger*. - XV année. Op. cit.

Ma il progresso della nostra industria serica è stato anche più grande di quello che apparisce dalle cifre sopracitate; giacchè l'Italia riprese gradatamente la propria indipendenza quanto all'impiego del seme, eliminando poco a poco quello estero per ritornare alle razze indigene a bozzolo giallo, di guisa che, secondo le ultime notizie raccolte dalla Direzione generale di Agricoltura, l'impiego di seme indigeno è cresciuto dal 1880 al 1885 di oltre il 50 per cento e quello del seme originario estero è diminuito del 25 per cento.

Inoltre tutti, Governo, uomini di scienza ed allevatori di bachi, fecero a gara per combattere la malattia dominante, mentre i fabbricanti dal canto loro si lanciarono coraggiosi sulla via dei progressi, abbandonando le vecchie e piccole filande a fuoco diretto, per concentrare il lavoro in altre più grandi a vapore dotate dei migliori sistemi moderni; svincolando man mano la trattura dall'allevamento per collegarla più strettamente alla torcitura; introducendo la lavorazione dei cascami; perfezionando nei loro vari particolari i processi di fabbricazione, dalla soffocazione delle crisalidi all'incannaggio e al meccanismo dei telai; mantenendo nel lavoro un ordine rigoroso; provvedendo insomma a tutto ciò che poteva migliorare il prodotto ed aumentarne la quantità relativa, pur diminuendo le spese generali.

Questi miglioramenti, anche indipendentemente dall'influenza che possono aver avuto sull'aumento della produzione, sono tanto più notevoli, in quanto che furono realizzati in un periodo nel quale, malgrado un sensibile aumento nella rendita media del seme posto in incubazione (1), non si traevano più dall'allevamento i vantaggi di prima, come lo prova la diminuzione di due quinti (da lire 5 a lire 3 per chilogramma) avvenuta nel prezzo dei bozzoli in soli sei anni (1880-1885) (2). Vi è ancora un'altra circostanza che contribuisce a rendere importanti questi miglioramenti, ed è che essi mettono il nostro paese in grado di far fronte ad una produzione maggiore, nel caso possibile che o per la diffusione della pebrina nell'Asia, o pel crescente consumo delle sete, vengano ad affluire verso l'Europa maggiori domande di materia prima.

(1) Secondo notizie comunicate dalla Direzione generale dell'Agricoltura la rendita media in chilogrammi di bozzoli, per ogni oncia di seme (27 grammi), è stata dal 1880 all'incirca la seguente:

1880	Chilogrammi	24	1883	Chilogrammi	29
1881	Id.	25	1884	Id.	26
1882	Id.	24	1885	Id.	26

(2) Questa notizia è stata comunicata dalla Direzione generale dell'agricoltura, e non riguarda che l'Italia. Il signor Natalis Rondot nell'opera già citata (pag. 38) assegna ai bozzoli francesi un prezzo medio di L. 4 84 pel triennio 1878-80 e di L. 4 07 pel triennio 1881-83. Questo stesso prezzo di L. 4 07 secondo il Sindacato di Lione può applicarsi al 1884, almeno pei bozzoli delle razze indigene destinati alla filatura, mentre nel 1885 tali bozzoli sarebbero discesi a L. 3 73. Il prezzo massimo in Francia corrispose secondo le ricerche del signor Rondot al quinquennio 1864-68, nel quale fu di L. 6 35.

In complesso, malgrado i diminuiti benefici degli allevatori e la crisi che affligge da vari anni il mercato delle sete, l'industria serica italiana è in via di miglioramento; e se ne ha la prova in parte nel sempre crescente impiego del seme indigeno e nell'aumento constatato dopo il 1876 nella produzione dei bozzoli e delle sete gregge; in parte nella accresciuta esportazione dei filati; in parte finalmente nelle utili riforme che i fabbricanti, anche a costo di gravi sacrifici, hanno introdotto nei loro opifici.

Convien tuttavia osservare che nel campo della tessitura, l'Italia è rimasta molto addietro, non solo della Francia, ma anche della Svizzera e della Germania, mentre nessun ostacolo speciale impedirebbe di dare molto maggiore sviluppo alla fabbricazione dei tessuti.

Industria del cotone. — Nel 1864 la coltivazione del cotone in Italia si estendeva a 88,000 ettari e somministrava 623,000 quintali di prodotto greggio, equivalenti a circa 250,000 quintali di cotone in fiocco. Nel 1873 la superficie coltivata era già ridotta ad ettari 27,500 e il raccolto a 180,000 quintali, corrispondenti a circa 72,000 quintali di cotone in fiocco (1). Negli anni seguenti continuò la diminuzione, tantochè nel 1886 la superficie coltivata era di soli 2,017 ettari (2).

Malgrado ciò, l'industria della lavorazione del cotone, che era vissuta debolmente sino al 1867, iniziò da quell'anno un moto ascendente, che ha sempre continuato, e che prese anzi in breve tempo proporzioni ragguardevoli, tanto che, mentre nel 1870 il numero dei fusi si calcolava di 500,000, nel 1880 saliva già a 900,000 e nel 1885 si riteneva di circa 1,800,000.

L'incremento posteriore al 1880 è dedotto, in difetto di altre fonti, dalle cifre del commercio speciale di importazione e di esportazione.

Infatti l'*importazione netta* del cotone greggio in bioccoli, masse ed ovatte, è stata negli ultimi 6 anni la seguente:

Anni	Quintali
1880	291 677
1881	317 975
1882	482 677
1883	450 535
1884	458 151
1885	594 118

(1) ELLENA. - *La statistica di alcune industrie.* - Pag. 56.

(2) *Bollettino di notizie agrarie.* - Marzo, 1887, n. 8.

L'importazione netta del 1885 superando il doppio di quella relativa al 1880, e potendosi, per la pochezza della nostra produzione, riguardare come l'espressione del nostro consumo, se ne deduce che anche il numero dei fusi deve almeno essere raddoppiato e raggiungere, come si è detto sopra, la cifra di 1,800,000; il quale aumento comporta a sua volta quello di 20,000 persone circa negli opifici di filatura.

E siccome, ancora secondo la statistica doganale, vi era nel detto anno 1885, fra le importazioni e le esportazioni, una differenza di circa 75,000 quintali per i filati e di 135,000 quintali per i tessuti, se ne può concludere che l'industria nazionale del cotone è suscettibile di nuovi progressi, tanto da poter dar lavoro ad altri 500,000 fusi e 16,000 telai, cioè in complesso a più di altri 20,000 operai; e ciò senza tener conto del continuo accrescimento che avviene nel consumo dei tessuti di cotone, i quali si vanno sostituendo a quelli di canapa anche nelle campagne.

Nelle notizie sin qui esposte, non si è parlato che della filatura, perchè è soprattutto in questa che la quantità della produzione ha aumentato.

Nella tessitura l'aumento è stato molto minore, come si è veduto accadere anche per la seta; e se ne ha una prova nel fatto che, mantenendosi pressochè costante ed anche di poca entità, cioè, appena superiore ai 5,000 quintali all'anno, l'esportazione dei tessuti di cotone nazionali, è aumentata dal 1880 in poi l'importazione di quelli esteri, passando successivamente nei tre ultimi quinquenni da una media annua di 100,000 quintali, a quella di 110,000 e poi di 125,000.

Però nella qualità, il miglioramento si è manifestato in eguale misura in tutti i rami dell'industria; giacchè la filatura sviluppò e perfezionò la produzione dei titoli inferiore e medio, ottenendo anche qualche lodevole saggio nei titoli fini e introducendo con buon risultato la preparazione dei filati cucirini; la tessitura meccanica progredì nella fabbricazione dei tessuti comuni tinti e non tinti, ed iniziò pure quella dei tessuti ordinari; finalmente s'introdussero notevolissimi miglioramenti nella tintoria e nell'apparecchiatura.

In sostanza l'industria del cotone ha preso un ottimo avviamento, e, salvo ostacoli impreveduti, potrà acquistare una ben maggiore importanza.

Industria della lana. — Se si mettono a confronto le cifre degli ultimi dieci anni esprimenti le importazioni nette della lana in massa, dei filati di lana o di pelo e dei tessuti di lana, si trova quanto segue:

Anni	Importazione netta in quintali		
	della lana in massa	dei filati di lana o di pelo	dei tessuti di lana anche ricami
1876	77 875	2 951	48 426
1877	75 299	2 353	44 047
1878	56 296	1 920	35 479
1879	74 364	1 910	30 315
1880	55 747	1 773	37 601
<i>Totale . . .</i>	339 581	10 917	195 868
Media del quinquennio	67 916	2 183	39 174
1881	86 366	2 472	54 024
1882	63 510	3 289	44 198
1883	77 927	4 096	50 346
1884	86 224	5 883	58 389
1885	103 524	7 931	58 912
<i>Totale . . .</i>	417 551	23 671	285 869
Media del quinquennio	83 510	4 734	58 174

Questo quadro dimostra che dopo il 1876 le *importazioni nette* andarono sensibilmente crescendo per tutti i prodotti che interessano la filatura e la tessitura della lana; e se la media annua delle cifre del primo quinquennio si mette a confronto con la media annua delle cifre del secondo, si trova che l'aumento è stato del 23 per cento per la lana in massa; del 117 per cento per i filati e del 36 per cento per i tessuti.

Il primo ed il secondo di tali aumenti dipendono soprattutto dalla diminuzione delle quantità esportate; il terzo è unicamente dovuto alla maggiore importazione; giacchè l'esportazione dei tessuti è rimasta presso a poco stazionaria.

Ne viene di conseguenza che, se, come si ha ragione di credere, è rimasta costante la produzione nazionale della lana naturale e meccanica, deve essere cresciuto il lavoro negli opifici di filatura e di tessitura, sebbene non in quella misura che sarebbe stata consentita dal consumo nazionale dei filati e dei tessuti.

Per determinare l'accrescimento effettivo del lavoro in ciascun ramo della industria, occorre anzitutto ricercare la quantità assoluta della lana adoperata per la filatura e quella dei filati impiegati per la tessitura.

La prima di dette quantità si compone di tre parti, cioè, la produzione nazionale di lana lavorata e purgata che si valuta di 70,000 quintali (1); la produzione pure nazionale della lana meccanica che si calcola di 50,000 quintali (2); e finalmente la differenza fra l'importazione e l'esportazione, cioè l'*importazione netta* della lana in massa, la quale, fatte le debite riduzioni per il calo dipendente dalla lavatura (3), risulta pel 1885 di circa quintali 55,000. In tutto 175,000 quintali, invece di 163,000 che si impiegavano nel 1876 e perciò un aumento del 7 per cento circa nel numero dei fusi che, da 284,500, diventano 301,700.

Quanto ai filati la produzione nazionale deve essere aumentata del 7 per cento come il numero dei fusi; e perciò, se nel 1876 la quantità prodotta in paese si poteva valutare di 105,000 quintali, nel 1885 doveva essere salita a quintali 112,000.

Questa cifra unita a quella che esprime l'*importazione netta*, ci dà nella somma di circa 120,000 quintali la quantità dei filati impiegati in Italia nel 1885; come quella di 106,778 quintali rappresenta la quantità corrispondente al 1876, e il rapporto di queste due quantità ci permette di determinare l'aumento del numero dei telai, anche tenuto conto della circostanza che una parte dei filati serve per i lavori ad ago, i ricami, le maglierie, ecc.

Infatti potendosi supporre che il consumo proporzionale delle quantità impiegate nel 1885 si sia fatto per le varie operazioni come si faceva nel 1876, ne viene di conseguenza che, ritenuto costante il numero dei telai a domicilio in 6,600 circa (4) quello dei telai in esercizio doveva essere nel 1885 di 9,574, fra meccanici e a mano, invece di 8,353 come nel 1876.

A questo aumento nel numero dei telai ed a quello già indicato pel numero dei fusi, deve corrispondere un aumento di circa 1,500 lavoratori; e difatti, da indagini recenti, risulterebbe che nella sola provincia di Vicenza, che è per l'industria della lana la seconda del Regno, i lavoratori si accrebbero di oltre 400 dal 1876 al 1883, e che un aumento quasi eguale è avvenuto nello stesso periodo nella provincia di Arezzo (5).

Ma come si è già detto, il progresso della filatura e tessitura della lana non ha ancora raggiunto quel grado che il consumo nazionale dei filati e dei tessuti permetterebbe di raggiungere; e per convincersene basta por mente alle cifre esprimenti le attuali *importazioni nette* di tali prodotti. Occorrerebbero infatti altri 22,000 fusi e 5,500 telai per produrre in Italia le quantità di filati e di

(1) ELLENA - *La statistica di alcune industrie italiane*. - Pag. 77.

(2) Idem. - Pag. 78.

(3) Idem. - Pag. 77.

(4) Idem. - Pag. 80.

(5) *Annali di statistica*. - Statistica industriale. - Fasc. 1°, pag. 55 e 93.

tessuti che sono rappresentate dalle *importazioni nette* del 1885; locchè equivale a dire che, oltre agli operai occupati presentemente nell'industria della lana, operai che per quanto precede e tenuto conto delle statistiche antecedenti, si possono calcolare in 27,000, vi sarebbe modo di occuparne altri 10,000 circa.

Industria della canapa, del lino e della juta. — La produzione nazionale dei filati e dei tessuti di lino e di canapa è più importante di quello che può credersi a primo aspetto, se si pone mente soltanto al numero e all'entità degli opifici propriamente detti; giacchè è soprattutto col lavoro casalingo che siffatti filati e tessuti sono ottenuti.

Fra le circostanze che concorrono a tenere in vita questa industria deve annoverarsi in primo luogo la ragguardevole produzione della canapa, nella quale l'Italia ha sinora condiviso il primato colla Russia (1); in secondo luogo il clima temperato di alcune nostre regioni che rende meno necessario pei rispettivi abitanti l'uso della lana.

Però a queste circostanze se ne contrappongono altre di effetto contrario, e sono, dal punto di vista del consumo dei prodotti, la sostituzione che si vien facendo, anche nelle campagne, dei tessuti di cotone a quelli di canapa e di lino; e dal punto di vista dei progressi tecnici nella lavorazione, le ingenti spese a cui conviene andare incontro per rimpiazzare colle macchine il lavoro manuale, senza contare poi l'influenza che esercita sulla conservazione della tessitura a domicilio la comune credenza non del tutto infondata che le tele fatte a mano siano migliori di quelle ottenute coi telai meccanici.

(1) Secondo le più accreditate statistiche estere, la produzione della canapa nei vari Stati sarebbe stata nel 1880 la seguente:

Stati	Statistica	
	Del dott. Grothe Quintali	Del signor Neumann-Spallart Quintali
Russia	1 200 000	1 100 000 a 1 200 000
Italia	960 000	910 000
Ungheria	700 000	430 000
Francia	500 000	420 000
Austria	200 000	180 000
Germania	100 000	170 000
Stati-Uniti	130 000	50 000
Altri Stati	160 000	80 000
<i>Totale . . .</i>	<i>3 950 000</i>	<i>3 340 000 a 3 440 000</i>

(NEUMANN SPALLART — Annata 1881-82, pag. 323. Stuttgart, 1884).

Le nostre statistiche agrarie danno per la produzione della canapa in Italia cifre alquanto minori di quelle che figurano in questo prospetto, e comprese fra 700,000 e 800,000 quintali; ma ad ogni modo sempre maggiori di quelle degli altri Stati, esclusa la Russia.

Anche il favore col quale è stata accolta la juta, può annoverarsi fra le cause ritardatrici nel progresso della filatura e tessitura della canapa e del lino.

Infatti si calcola che il consumo della juta greggia nelle nostre fabbriche, iniziato soltanto dal 1870, fosse già di 8,000 quintali nel 1879 (1) e risulta dalle statistiche doganali che fu di 32,000 nel 1884; di 47,000 nel 1885; e nuovamente di 32,000 nel 1886.

Le condizioni delle industrie di cui si parla possono anche rilevarsi dalle statistiche doganali, come lo provano i seguenti quadri esprimienti rispettivamente l'importazione e l'esportazione, dal 1877 in poi, della canapa, del lino e della juta, tanto allo stato greggio, quanto allo stato di filati, tessuti od altri lavori.

<i>Anni</i>	<i>Prodotti greggi e pettinati</i>	<i>Filati</i>	<i>Tessuti, maglie passamani</i>
-------------	--	---------------	--------------------------------------

Importazione in quintali.

	<i>specialmente juta</i>	<i>specialmente lino e canapa</i>	<i>specialmente juta</i>
1877	16 414	56 107	35 334
1878.	13 103	52 987	42 432
1879	18 016	46 876	38 514
1880.	32 503	51 203	33 579
<i>Totale . . .</i>	80 036	207 173	148 850
<i>Media</i>	20 009	51 793	37 215
1881	36 062	66 300	35 951
1882.	61 740	66 368	32 768
1883	74 998	73 305	36 535
1884.	72 304	78 926	34 231
1885	89 609	75 747	37 095
<i>Totale . . .</i>	336 713	380 616	176 580
<i>Media</i>	67 343	72 129	35 316

Esportazione in quintali.

	<i>specialmente canapa</i>	<i>specialmente lino e canapa</i>	<i>specialmente lino e canapa</i>
1877	274 499	6 404	9 917
1878.	368 781	18 523	10 816
1879	397 364	16 646	10 730
1880.	306 751	24 434	9 940
<i>Totale . . .</i>	1 347 305	66 007	41 403
<i>Media</i>	336 849	16 502	10 351
1881	313 164	20 153	5 210
1882.	310 559	16 570	5 125
1883	396 075	17 686	3 694
1884.	378 134	25 215	6 633
1885	351 868	21 186	5 750
<i>Totale . . .</i>	1 749 800	100 810	26 412
<i>Media</i>	349 960	20 162	5 282

(1) SALDINI. Opera citata, pag. 73.

Prendendo a considerare in ciascuno di questi quadri le cifre delle varie annate, si scorge che nel quinquennio 1881-85 si è avuta una importazione annua media di quintali 67,343 di materia greggia e pettinata, consistente specialmente in juta; mentre nel quadriennio precedente tale importazione annua media era stata di soli 20,000 quintali; però risulta nel medesimo tempo che nell'ultimo quinquennio l'esportazione annua delle materie gregge e pettinate, consistenti in canapa e lino, è stata in media di 349,960 quintali, contro 336,849 che si avevano nel quadriennio precedente.

Essendosi conservata presso a poco costante nei periodi considerati la nostra produzione annua di canapa e di lino, l'aumento avvenuto nella esportazione di queste materie prime ci fa conoscere che è diminuita negli opifici nazionali la produzione dei relativi filati e tessuti. E siccome dal 1877 in poi la *importazione netta* di questi filati e tessuti non ha aumentato, come ci mostrano anche i suddetti quadri, così ne deriva che deve aver diminuito in Italia non soltanto la loro produzione, ma anche il loro consumo; ed una tale conclusione si concilia perfettamente col notevole incremento avvenuto nella importazione dei filati e dei tessuti di cotone, e collo sviluppo acquistato in paese da questa industria e da quella della juta.

Nel complesso pertanto, per quanto riguarda le industrie considerate in questo capitolo, il lavoro nazionale si è alquanto trasformato, ma non è diminuito; anzi è aumentato, essendosi trovata annualmente a disposizione dei nostri opifici di filatura e tessitura una maggiore quantità di materia prima rappresentata da 34,321 quintali, cioè dalla differenza fra l'aumento medio delle importazioni (specialmente juta) e l'aumento medio delle esportazioni (lino e canapa).

Quanto al lino e alla canapa in particolare si può ancora constatare che la diminuzione nella produzione dei filati di lino e di canapa non ha impedito la introduzione di importanti miglioramenti nei processi tecnici, specialmente per ciò che riguarda la fabbricazione delle tele medie e grossolane e l'utilizzazione dei cascami; e questa circostanza dà animo a sperare che in avvenire anche questa industria tessile, sinora esercitata in gran parte a domicilio, potrà raggiungere quel grado di perfezione tecnica che già distingue le altre.

INDUSTRIE DIVERSE.

Industria della carta. — Per diverse ragioni fra le quali primeggia la necessità di acquistare all'estero i prodotti chimici e le macchine sfibratrici, l'Italia negli ultimi anni non ha fatto progressi così notevoli come altri paesi nella preparazione della cellulosa e delle paste meccaniche di legno e di paglia, cioè

delle principali materie prime che vennero man mano surrogando gli stracci vegetali nella fabbricazione della carta; e poichè la concorrenza sempre più attiva che le fabbriche dei vari paesi si vennero facendo in questo ramo d'industria, ha escluso quasi completamente (salvo per speciali qualità di carta) la possibilità di far uso per questa di soli stracci, anche dove gli stracci stessi sono relativamente abbondanti, ne consegue che le nostre cartiere si sono trovate nella necessità di far venire dall'estero i succedanei in quantità più grande.

Nello stesso tempo, sia per la maggiore diffusione data così all'estero come all'interno, all'impiego dei succedanei di ogni sorta, sia per altre cause, alle quali si aggiunsero recentemente le epidemie coleriche, venne man mano scemando l'esportazione dei nostri stracci; la qual cosa, se potè nuocere ai negozianti di questa merce, dovette giovare ai fabbricanti di carta, i quali trovarono sul mercato interno in maggiore abbondanza, gli stracci raccolti in Italia e i succedanei provenienti dall'estero; e non solo si trovarono in possesso di maggiori quantità di tali sostanze, ma ebbero anche il vantaggio di poterle acquistare a miglior mercato, giacchè degli stracci diminuì il prezzo col diminuire della loro richiesta dall'estero, e dei succedanei diminuì il costo di produzione a misura che aumentarono di numero e d'importanza le fabbriche.

Per vedere quale progressione abbiano seguito d'anno in anno gli aumenti delle quantità delle materie prime disponibili e le diminuzioni dei rispettivi valori, basta consultare le statistiche doganali, per conoscere le *importazioni nette* delle sostanze che sono principalmente importate, (paste chimiche (cellulosa) o meccaniche di legno, paglia, ecc.) e le *esportazioni nette*, cioè le eccedenze delle esportazioni sulle importazioni, delle materie che sono principalmente esportate (stracci vegetali).

Questa ricerca non può farsi risalire molto indietro, perchè soltanto dal 1881 incominciò a farsi distinzione fra gli stracci vegetali e quelli di altra natura; ma riuscirà per noi sufficientemente efficace anche limitando il confronto agli ultimi cinque anni.

La statistica speciale del movimento commerciale ci dà infatti queste cifre:

Anni	Importazione netta		Esportazione netta	
	Voce doganale	Quantità in quintali	Voce doganale	Quantità in quintali
1881	Pasta di legno, di paglia, ecc.	8 240	Stracci vegetali	20 115
1882	Id.	6 173	Id.	34 717
1883	Id.	15 854	Id.	14 978
1884	Id.	60 393	Id.	15 395
1885	Id.	69 950	Id.	6 354

Come si vede nel 1882 diminui l'*importazione netta* dei succedanei vegetali ed aumentò invece l'*esportazione netta* degli stracci vegetali in confronto del 1881, ma dal 1882 in poi accadde affatto il contrario fino a tutto il 1885; cosicchè, partendo dalle cifre del 1882, gli aumenti o le diminuzioni negli anni successivi risultano come appresso:

<i>Anni</i>	<i>Pasta di legno, di paglia, ecc.</i>	<i>Stracci vegetali</i>
	Aumento annuo della importazione netta in confronto del 1882	Diminuzione annua della esportazione netta in confronto del 1882
1883	Quintali 9 681	Quintali 19 739
1884	" 54 220	" 19 322
1885	" 63 777	" 28 363
	<i>Totale quintali</i> . . . 127 678	<i>Totale quintali</i> . . . 67 424

Se gli aumenti annui delle *importazioni nette* dei succedanei si sommano colle diminuzioni annue delle *esportazioni nette* degli stracci si ha la misura delle eccedenze verificatesi in ciascun anno susseguente al 1882 nella quantità delle materie prime messe a portata delle nostre cartiere in confronto dello stesso anno 1882, senza contare quella maggior produzione di succedanei vegetali che può essere stata fatta anche in paese e tralasciando pure di considerare il maggior consumo che può esservi stato di succedanei d'altra natura di provenienza indigena o forestiera e specialmente di quelli di natura minerale come i caolini, i gessi ed altre consimili materie destinate a dar peso alla carta. Le eccedenze alle quali si accenna risultano per ogni anno le seguenti:

<i>Anni</i>	<i>Maggior quantità di stracci e succedanei in confronto del 1882</i>
1883	39 420
1884	73 542
1885	92 140

Ma occorre inoltre por mente che oltre alle paste di legno, paglia, ecc., registrate dalle dogane sotto questa voce, e dal 1885 in poi anche sotto quella di *cellulosa*, altre ne entrarono ed in non poca quantità sotto la voce « cartoni ordinari. »

Infatti questi cartoni essendo ammessi in esenzione di dazio come le paste meccaniche e la cellulosa, nulla impedisce e non vi è frode a farlo, che si introducano sotto tal nome quelle paste alle quali, o per scopo d'asciugamento, o per scopo di compressione, si è fatta subire una cilindatura. Anche per questo riguardo i nostri confronti non possono risalire molto indietro, perchè la voce « cartoni ordinari » fu soltanto adottata nel 1882, ma vediamo che da quell'anno in poi, le sostanze comprese sotto questa voce furono introdotte dall'estero in quantità di più in più grande e con una progressione pienamente concordante con quella già osservata per le paste di legno, paglia, ecc., come può giudicarsi dalle seguenti cifre:

Cartoni ordinari.

(Importazioni nette).

Anno 1882	Quintali 9 996
» 1883	» 18 749
» 1884	» 41 846
» 1885	» 50 801

Un così notevole parallelismo fra gli aumenti di queste importazioni e quelli delle importazioni corrispondenti alla voce *paste di legno*, ecc., parrebbe provare che sotto il nome di « cartoni ordinari » entrino soprattutto siffatte paste; ma anche limitandosi a supporre che queste paste rappresentino soltanto la metà dei totali annui, e che l'altra metà si componga di veri cartoni, gli aumenti appariscono in ciascun anno abbastanza notevoli; dimodochè aggiungendoli alle eccedenze calcolate nell'ultimo quadro della pagina precedente, avremo:

<i>Anni</i>	<i>Maggior quantità di materie prime determinata colle cifre della voce stracci e paste di legno, ecc.</i>	<i>Maggior quantità di materie prime desunta dalla voce cartoni ordinari</i>	<i>Maggior quantità totale delle materie prime rimasta annualmente a disposizione delle nostre cartiere in confronto del 1882</i>
1883	29 420	4 376	33 796
1884	73 542	15 925	89 467
1885	92 140	20 402	112 542

Ma, come si è detto, non è solo dalla maggior copia delle materie prime più essenziali che le nostre cartiere furono favorite. Esse poterono anche profittare di una progressiva e sensibile diminuzione di prezzo di dette materie, la quale diminuzione si è avverata dal 1881 nelle misure

indicate qui appresso, come risulta dagli atti della Commissione dei valori per la statistica doganale:

<i>Anni</i>	<i>Valori doganali dei succedanei vegetali importati</i>	<i>Valori doganali degli stracci vegetali esportati</i>
1881	Pasta di legno, paglia, ecc. Lire 33	Lire 45
1882	" " " 30	" 42
1883	" " " 27	" 40
1884	" " " 25	" 36
1885	Cellulosa 45 Pasta di legno meccanica . . 20	" 33

Non deve poi dimenticarsi che a questi vantaggi si aggiunse quello della diminuzione del prezzo del carbon fossile, elemento di non poca importanza nelle cartiere, dove, anche senza parlare dei motori a vapore, si richiede l'impiego del calore per molte operazioni speciali.

La diminuzione del prezzo del carbon fossile ha seguito la progressione seguente:

Anno 1881	L. 30
" 1882	" 28
" 1883	" 28
" 1884	" 26
" 1885	" 24

I vari fatti che si vennero sin qui esponendo, permisero alle nostre cartiere di sostenere senza troppo gravi scosse la diminuzione di prezzo della carta, della quale diminuzione possono dare una adeguata idea i seguenti valori determinati d'anno in anno, per la carta bianca o tinta in pasta d'ogni qualità, sia importata che esportata:

<i>Anni</i>	<i>Valori doganali del quintale di carta</i>	
	<i>Importazione</i>	<i>Esportazione</i>
1881	Lire 140	Lire 120
1882	" 140	" 117
1883	" 130	" 110
1884	" 125	" 105
1885	" 110	" 100

E non solo si potè sostenere la produzione, malgrado il ribasso continuo di prezzo del prodotto accennato, ma si potè anche accrescere la fabbricazione così da rispondere alla maggiore richiesta di carta avveratasi in paese.

Ce ne fornisce una prova il fatto che nel periodo decorso dal 1° gen-

naio 1881 al 30 giugno 1885, ossia in 4 anni e mezzo, il numero delle corrispondenze private ed ufficiali, spedite per mezzo degli uffici postali (lettere, cartoline, manoscritti, stampe e corrispondenze ufficiali) è cresciuto sino a raggiungere nell'ultimo esercizio 1884-85, in confronto dell'annata 1880, un aumento superiore al 15 per cento.

Nello stesso tempo la differenza fra l'esportazione e l'importazione, cioè l'esportazione netta in peso della carta bianca o tinta in pasta e di quella sugante e grossa per involti risenti graduali diminuzioni che nell'anno 1885 giunsero a poco meno del 22 per cento in confronto del 1880.

Tanto gli aumenti, quanto le diminuzioni, alle quali si è accennato, risultano dai seguenti quadri:

Numero totale degli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, stampe, corrispondenze ufficiali, ecc.) spediti dal 1° gennaio 1880 al 30 giugno 1885.

<i>Anni</i>	<i>Numero totale della corrispondenza privata ed ufficiali spedite</i>	<i>Aumento verificatosi in ciascun anno rispetto al 1880</i>	<i>Aumento annuo percentuale rispetto al 1880</i>
1880	359 161 024	100.0
1881.	362 120 101	2 959 077	100.8
1882	379 125 479	19 964 455	105.5
1883.	401 259 289	42 098 265	111.7
1884 1° semestre (1)	207 618 383	28 037 871	115.6
1884-85 anno finanziario . . .	414 443 641	55 282 617	115.4

Carta.

	<i>Importazione in quintali</i>						<i>Esportazione in quintali</i>					
	1880	1881	1882	1883	1884	1885	1880	1881	1882	1883	1884	1885
<i>Voce 153 a — Carta bianca o tinta in pasta d'ogni qualità. . . .</i>	6 421	7 148	8 680	15 609	15 335	21 082	29 474	26 449	28 670	29 538	26 785	23 254
<i>Voci 153 e, d, — Carta sugante e carta grossa per involti . .</i>	5 618	9 173	9 732	8 776	8 174	7 408	45 366	49 331	52 012	56 313	51 897	54 368
<i>Totale . . .</i>	12 039	16 321	18 411	24 385	23 509	28 490	74 840	75 780	80 682	85 851	78 682	77 622

	<i>Esportazione netta</i>					
	1880	1881	1882	1883	1884	1885
<i>Voce 153 a — Carta bianca o tinta in pasta d'ogni qualità. . . .</i>	23 053	19 301	19 990	13 929	11 450	2 172
<i>Voci 153 e, d, — Carta sugante e carta grossa per involti . .</i>	39 748	40 158	42 281	47 537	43 723	46 960
<i>Totale . . .</i>	62 801	59 459	62 271	61 466	55 173	49 132
<i>Quota percentuale dei singoli anni in confronto del 1880.</i>	100	94.7	99.2	97.8	87.8	78.2

(1) L'aumento percentuale relativo al primo semestre 1884 fu dedotto confrontando la quantità relativa al detto semestre colla metà della quantità corrispondente al 1880.

Sebbene il maggiore o minore movimento delle corrispondenze postali non sia l'unico fatto suscettibile di dare un'idea del maggiore o minor consumo della carta, e vi sia oltre a ciò la difficoltà che le corrispondenze sono date in numero e non in peso, è innegabile che deve esservi una relazione fra quel movimento e il consumo totale della carta nel Regno; e poichè gli altri fatti che potrebbero condurre ad un calcolo più preciso della carta consumata non sono tali da poter essere concretati in cifre, noi supporremo che dal 1881 in poi il detto consumo sia stato proporzionale al movimento postale, e perciò abbia aumentato in modo da superare del 15,4 per cento nell'esercizio 1884-85 la quantità relativa al 1880.

Ora nel 1880, il consumo poteva ritenersi di quintali 540,000, giacchè di fronte a 600,000 quintali di produzione indicata dall'onorevole Ellena, si avevano 60,000 quintali di *esportazione netta*. Il consumo degli anni od esercizi susseguenti sarebbe dunque stato quello che si legge nel quadro seguente, nel quale è anche calcolata la produzione di ciascun anno od esercizio, tenuto conto dell'*esportazione netta* della carta nei periodi corrispondenti a quelli ai quali si riteriscono le cifre del consumo.

Produzione e consumo della carta in Italia desunti dal movimento delle corrispondenze postali e dal movimento commerciale.

<i>Anni od esercizi</i>	<i>Aumento annuo percentuale del movimento delle corrispondenze postali rispetto al 1880 (V. pag. prec.)</i>	<i>Consumo annuo interno della carta dedotto dagli aumenti percentuali della colonna precedente</i>	<i>Esportazione netta (V. pag. prec.) (quintali)</i>	<i>Produzione totale calcolata (quintali)</i>	<i>Aumento percentuale della produzione calcolata rispetto al 1880</i>
1880	100.0	540 000	62 801	602 801	100.0
1881.	100.8	544 320	59 459	603 779	100.1
1882	105.5	569 700	62 271	631 971	104.8
1883.	111.7	603 180	61 466	661 646	110.2
1884 (1) (1° semestre).	115.6	312 120	26 038	338 158	112.2
1884-85 (anno finanziario) . . .	115.4	623 160	57 615	680 775	112.9

La nostra produzione adunque da 602,801 quintali nel 1880 sarebbe salita progressivamente sino a 680,775 quintali nel 1885, con un aumento del 12,9 per cento.

Ed un simile risultato si accorda con quello della statistica industriale per le provincie sinora studiate, giacchè tale statistica darebbe per il 1885, un

(1) Come nel primo quadro della pagina precedente gli aumenti percentuali relativi al 1° semestre 1884, furono dedotti confrontando le quantità relative al detto semestre colla metà delle quantità corrispondenti al 1880.

aumento del 37.5 % nella forza motrice impiegata e del 6.9 % nel numero degli operai in confronto del 1876, malgrado che gli opifici ai quali si riferiscono le denunzie risultino complessivamente in minor numero come vedesi nel quadro seguente:

Cartiere.

<i>Province</i>	<i>Numero degli opifici</i>		<i>Forza motrice espressa in cavalli dinamici</i>		<i>Numero degli operai</i>	
	1876	1885	1876	1885	1876	1885
Ancona	4	4	184	253	524	604
Arezzo	1	2	15	52	25	76
Bologna	12	12	183	261	219	327
Caserta	17	17	2 008	3 239	2 967	2 461
Lucca	55	46	61	618	1 019	884
Novara	21	20	1 808	2 884	2 346	3 227
Salerno	38	36	305	305	478	650
Treviso	35	25	1 088	624	686	485
Vicenza	10	12	1 011	928	774	945
<i>Totale</i>	193	174	6 666	9 104	9 038	9 659
<i>Differenza</i>	...	— 19	...	+ 2 498	...	+ 621

Il progresso che risulta da questo quadro e dai vari fatti finora esposti non è piccolo, avuto riguardo agli ostacoli che la nostra industria della carta doveva superare e alla potente concorrenza che continuano a fare alle nostre fabbriche quelle estere, alcune delle quali sono situate sui confini del Regno.

Concia e lavorazione delle pelli. — L'industria della concia e lavorazione delle pelli si trova in Italia in condizioni relativamente buone, sia perchè il suo esercizio non richiede un grande consumo di combustibili, sia perchè abbondano nello Stato le pelli gregge, le sostanze concianti e i grassi.

Infatti le pelli gregge impiegate nelle nostre concerie sono per oltre due terzi indigene (1), ed anche per le sostanze concianti prevale il consumo di quelle del paese, non traendosi dall'estero che la yallonea (2). Del

(1) La quantità adoperata si calcola di 50,000 tonnellate, comprese 14,000 tonnellate di pelli crude importate dall'estero (DE LUCA, *Cuoi e pelli all'Esposizione di Parigi del 1878*, pag. 12).

(2) Le quantità di legni, radiche, ecc., per tinta e per concia importate nel quinquennio 1880-84, stanno alle quantità esportate come 100 a 175; ma per le materie concianti considerate isolatamente il rapporto è ancora più favorevole all'esportazione: giacchè, mentre nelle quantità importate dominano le materie per tinta, nelle quantità esportate prevalgono le sostanze per concia.

resto, anche i conciatori delle altre parti d'Europa ricorrono a lontane contrade per certe qualità di pelli gregge e di materie concianti.

Quanto alle pelli conciate senza pelo e rifinite, che formano la categoria più importante nei movimenti commerciali, le quantità ottenute annualmente nelle nostre fabbriche, corrispondono prossimamente al consumo interno, rappresentato in valore da circa cento milioni di lire; essendovi quasi equivalenza fra le importazioni e le esportazioni, come può vedersi nelle cifre che seguono:

Anni	Pelli conciate senza pelo e rifinite	
	Importazione	Esportazione
	Quintali	Quintali
1880	11 555	11 592
1881.	13 069	10 281
1882	12 247	11 025
1883.	13 022	11 026
1884	12 353	10 290
1885.	14 241	7 718

Fra i rami dell'industria dei pellami che hanno maggiormente progredito, vi è la fabbricazione delle cinghie per trasmissioni, le quali prima ci venivano quasi esclusivamente dall'estero. Se ne ha una prova in una lieve diminuzione avvenuta dal 1878 in poi nelle importazioni dei « lavori di pelli con e senza pelo » fra i quali le cinghie sono comprese.

Noteremo di passaggio che, in vista della fabbricazione delle cinghie, la quale richiede cuoi resistentissimi, è stata introdotta recentemente con buonissimo esito la concia del *cuoio Corona*.

Anche la fabbricazione dei guanti ha continuato a prosperare, sebbene dal 1880 sia alquanto cresciuta l'importazione e diminuita per contro l'esportazione, come lo dimostra la seguente tabella:

Anni	Numero delle centinaia di paia	
	Importazione	Esportazione
1880	341	30 279
1881.	356	26 653
1882	414	31 660
1883.	487	27 211
1884	512	24 307
1885.	729	22 260

Il Governo che, cogli aumenti stabiliti nel 1883 sui dazi d'importazione delle pelli conciate e delle cinghie finite e cucite, aveva già provveduto

duto a migliorare le condizioni generali dell'industria dei pellami, ha anche avvisato nel seguito ai mezzi di impedire che decada o sia danneggiato dalla concorrenza dei prodotti esteri un ramo così importante di tale industria, quale è quello che ha per oggetto la fabbricazione dei guanti (1).

Manifatture dei tabacchi, tipografie, ricami a macchina, parati in carta, guarniture di scardassi, gomma elastica e gutta-perca. — Compiuta la rassegna delle industrie principali, rimarrebbe a parlare di molte altre che concorrono insieme riunite ad occupare migliaia di persone, sebbene, prese isolatamente, non possano dirsi di primaria importanza.

Senonchè alcune di tali industrie, per quanto esercitate in parte in veri opifici, sono pel rimanente così frazionate, che riesce difficilissimo il seguirne il movimento di progresso o di regresso con confronti a grandi linee, come si è fin qui fatto; d'onde la necessità di limitarsi all'esame di quelle che, per il loro stato nascente, o per le condizioni particolari del loro esercizio, permettono tali confronti.

L'*industria dei tabacchi* esercitata dallo Stato in 17 stabilimenti occupava nell'esercizio 1884-85 operai 16,587, facendo uso di 54 motori, della forza di 629 cavalli dinamici. La produzione è stata di chilogrammi 17,977,411 fra tabacchi da fiuto, trinciati, sigari e spagnolette, calcolando i sigari a 200 per chilogr.^{ma}

Le *tipografie* si sono quasi triplicate di numero, dopo il 1859; cosicchè, mentre allora occupavano 10,000 operai, ora darebbero lavoro, secondo recenti studi, a 25,000 (2). Anche il numero delle *litografie* è aumentato e si calcola che il personale relativo sia passato in 10 anni da 4,000 individui a 7,000 (3).

L'esecuzione meccanica dei *ricami, sia al telaio, che a catenella*, ha dato luogo, dal 1873 in poi, all'impianto di parecchi nuovi opifici nell'alta Italia, ed occupa ora non meno di 2,000 persone (4).

La fabbricazione dei *parati in carta* ha ricevuto un validissimo impulso, specialmente dalla Società del Fibreno, e dà lavoro a non meno di 1,500 operai (5).

La fabbricazione delle *guarniture di scardassi* e quelle della *gomma elastica* e della *gutta-perca*, entrambe di recente impianto, sebbene non oc-

(1) *Sull'industria dei guanti in Napoli e sui provvedimenti che la riguardano.* Relazione dell'ingegnere Oreste Lattes. Annali dell'industria e del commercio, 1884.

(2) DOTT. GIOV. GAVAZZI SPECI. *Industria della carta ed arti grafiche all'Esposizione di Milano*, pag. 110.

(3) GAVAZZI SPECI., op., cit., pag. 132.

(4) Progetto di legge per la revisione della tariffa doganale. Legislatura XV, 1^a Sessione 1882, pag. 25.

(5) C. S., pag. 34.

cupino in complesso più di 500 persone, producono fra l'una e l'altra per un valore di un milione e mezzo di lire (1).

Per i motivi già addotti, sarebbe troppo difficile misurare i progressi di altre industrie, quali sono la tessitura delle stoffe miste, la fabbricazione dei cordami, dei cappelli di feltro e di seta, dei mobili e delle vetture, dei passamani e bottoni, delle candele, dei saponi, ecc. Non mancano però indizi, che anche queste industrie hanno partecipato alla corrente di attività creata dalla unificazione politica e dagli ordinamenti intesi a ridestare sotto tutte le forme la vita nazionale.

Si giunge così alla confortante conclusione che l'Italia, sebbene non favorita come altri paesi di ricchi giacimenti di carbon fossile, basta a se stessa per molte produzioni e di parecchi prodotti fa esportazione; mentre poi per quasi tutte le industrie si trova sulla via di un reale progresso.

PREZZI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI.

NELLE TAVOLE alle pagine 869-874 sono indicati i prezzi mensili del 1885 e nel *Compendio dei dati principali della statistica ufficiale* (pagine 1029-1030), le medie annuali del periodo 1862-1886, del frumento, del grano turco, del riso, del vino comune da pasto, dell'olio di uliva e della carne bovina macellata in alcuni fra i più importanti mercati.

Questi dati sono riprodotti dalla statistica intitolata *Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885*, la quale fu compilata principalmente dai *Bollettini settimanali* pubblicati dalla Direzione generale dell'Agricoltura e con notizie supplementari avute dagli uffici comunali e dalle Camere di commercio.

È molto notevole il ribasso avvenuto nei prezzi dei cereali negli ultimi anni, e particolarmente dal 1880 in poi. Tanto per il frumento, quanto per il grano turco, si hanno nel 1884, nel 1885 e nel 1886 i prezzi più bassi che da molti anni si fossero avuti.

I prezzi del frumento nel 1885, di lire 22. 78 al quintale per la 1ª qualità e lire 21. 24 per la 2ª (medie generali di 23 mercati), paragonati coi prezzi massimi del periodo considerato, che si ebbero nel 1874 in lire 39. 18 per la 1ª qualità e lire 35. 93 per la 2ª, presentano una diminuzione di circa 41 per cento; sono inferiori poi di circa 33 per cento a quelli del 1880 (lire

(1) Progetto di legge per la revisione della tariffa doganale. Legislatura XV, 1ª Sessione 1882, pag. 38 e *Milano tecnica*, pag. 446.

33.72 per la prima qualità e lire 32.27 per la 2^a), dopo il quale anno comincia il grande ribasso; di circa 23 per cento rispetto a quelli del primo anno del periodo (lire 29.53 e lire 27.52) e di oltre 24 per cento rispetto alle medie generali dell'intero periodo di 24 anni, le quali risultano, di lire 30.14 (1^a qualità) e di lire 28.08 (2^a qualità).

Così i prezzi del grano turco nel 1885, di lire 14.69 al quintale per la 1^a qualità e di lire 13.59 per la 2^a (medie generali di 19 mercati), si trovano ridotti a poco più della metà dei prezzi massimi del 1874 (lire 28.79 e lire 26.55, rispettivamente), presentando una diminuzione di quasi 49 per cento; sono inferiori di quasi 42 per cento a quelli del 1880 (lire 25.29 e lire 23.23), di circa 28 per cento a quelli del 1862 (lire 20.57 e lire 18.81) e di circa 26 per cento alle medie generali dei 24 anni (lire 19.89 e lire 18.20).

Anche i prezzi del riso sono in diminuzione, benchè meno rapida di quella del frumento e del grano turco.

Il prezzo del riso di 1^a qualità sul mercato di Vercelli nel 1885, di lire 28.23 al quintale, è inferiore di 31.41 per cento al prezzo massimo del periodo, che si ha nel 1876 in lire 41.16 (nel 1874 il prezzo era di lire 40.01); di 27.47 per cento al prezzo del 1880 (lire 38.92); di 11.70 per cento al prezzo del 1862 (lire 31.97) e di 17.91 per cento alla media di 24 anni (lire 34.39). Sul mercato di Milano, il prezzo del quintale di riso di 1^a qualità nel 1885, di lire 31.25, presenta una diminuzione di 27.58 per cento di fronte al prezzo massimo del periodo, che si ha nel 1873 in lire 43.15 (nel 1874 il prezzo era di lire 42.26); di 19.02 per cento di fronte a quello del 1880 (lire 38.59); di 4 per cento in confronto al 1862 (lire 32.55) e di 14.57 per cento, in confronto alla media dei 24 anni (lire 36.58).

Il movimento dei prezzi dei cereali e del riso dal 1862 al 1885 si può riassumere così: prezzi moderati dal 1862 al 1870; forte rialzo fino a tutto il 1874; ribasso sensibile nel 1875, nuovo e considerevole rialzo nel 1877, e prezzi variamente oscillanti, ma sempre elevati fino al 1880 inclusivamente; dopo d'allora forte ribasso, che ancora non si è arrestato.

Quanto al vino, all'olio e alla carne bovina macellata, il movimento dei prezzi non presenta quel parallelismo tra i vari mercati, che si è osservato per i cereali. Sarebbe quindi arrischiato il tentare di determinarne i caratteri generali. Si può osservare che anche per questi generi i prezzi massimi si trovano per lo più intorno agli anni 1873 e 1874. Tanto per il vino però, quanto per l'olio, mentre alcuni mercati segnano negli ultimi anni del periodo una diminuzione in confronto coi primi, altri mercati segnano un aumento. Per la carne tutti i mercati hanno, negli ultimi anni, prezzi superiori a quelli dei primi del periodo che si considera.

VALORI DI ALCUNE MERCI.

NELLA TAVOLA alle pagine 875-887 abbiamo indicati i prezzi di alcune merci stabiliti per le statistiche doganali.

I prezzi delle merci all'importazione dall'estero ed alla esportazione sono determinati annualmente dalla Commissione centrale dei valori per le dogane, istituita col regio decreto 2 ottobre 1879, n. 5119, la quale Commissione consulta le Camere di commercio e i Comizi agrari. Essa fa un lavoro diligentissimo. Nei primi anni, per difetto di dati sufficienti, alcuni prezzi non poterono essere indicati con sufficiente esattezza, ma grado a grado la discussione potè essere affinata col corredo dell'esperienza acquistata circa le cause e i caratteri del movimento dei prezzi, e farsi sopra elementi anche più copiosi d'anno in anno.

Per lo scopo di riconoscere l'andamento generale dei prezzi, abbiamo scelto, e riprodotto nelle tavole suddette, fra le varie voci della statistica pubblicata dalla Direzione generale delle Gabelle, alcune voci di merci che ci sembrano non solo di molta importanza per il commercio dell'Italia coll'estero, ma anche abbastanza precise per non dar luogo a dubbi di interpretazione; tralasciando di comprendere in questo elenco quelle voci che comprendono molti prodotti diversi, per cui gli adeguati di prezzi sono necessariamente meno sicuri.

MERCEDI GIORNALIERE DEGLI OPERAI.

LE NOTIZIE che raccogliamo in questo *Annuario* sono estratte, per la massima parte, da un saggio di statistica delle mercedi pubblicato negli *Annali di statistica del 1885* (1), coll'aggiunta di altre più recenti avute, come le prime, direttamente dagli industriali o dagli ingegneri del regio Corpo delle miniere.

Nelle tavole alle pagine 889-903 sono indicate le mercedi dal 1881 in poi degli operai occupati in 14 officine appartenenti a diverse industrie, nonchè nelle miniere della Sardegna e nelle solfare della Sicilia e della Romagna; nel *Compendio dei dati della statistica ufficiale* che chiude l'Annuario (pag. 1032-1037).

(1) *Contribuzione per una statistica delle mercedi*. Vol. 14, serie 3^a.

sono date le mercedi dal 1862 al 1886 per le occupazioni più caratteristiche in 10 officine e nelle miniere della Sardegna e nelle solfate della Sicilia.

Qui appresso facciamo il confronto fra le mercedi del 1862 e quelle dell'ultimo anno del periodo pel quale si poterono avere le notizie.

Canapificio in Casalecchio di Reno.

(Provincia di Bologna).

Categorie di operai	Mercedi medie giornaliere per 12 ore di lavoro		Aumento p. % dal 1862 al 1886
	1862	1886	
Pettinatori	2.64	3.48	32
Cardatori e preparatori. . .	1.92	3.24	69
Filatori.	1.92	2.28	19
Aspatori.	2.52	3.36	33
Bardatrici e preparatrici . . .	0.66	0.96	45
Filatrici	0.66	0.96	45
Aspatrici	0.72	1.14	58

Cotonifici della ditta SCIACCALUGA in Campomorone e Ceranesi.

(Provincia di Genova).

Categorie di operai	Mercedi giornaliere per 12 ore di lavoro		Aumento p. °o dal 1862 al 1886
	1862	1886	
Filatori	massimo 2.50	3.50	40
	minimo 1.40	2.00	43
Filatrici	massimo 0.86	1.20	40
	minimo 0.50	0.90	80
Tessitori	massimo 2.30	3.50	52
	minimo 1.54	2.00	30
Tessitrici	massimo 0.78	1.20	54
	minimo 0.40	0.90	125

Cotonificio CANTONI in Castellanza.

(Provincia di Milano).

Categorie di operai	Mercedi medie giornaliere per 12 ore di lavoro		Aumento p. % dal 1862 al 1886
	1862	1886	
Filatori	1.10	2.05	86
Filatrici	0.50	1.14	128
Tessitori	1.35	2.78	106
Tessitrici	0.65	1.17	80

Lanificio Rossi in Schio ⁽¹⁾.

(Provincia di Vicenza).

<i>Categorie di operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere per 11 ore di lavoro</i>		<i>Aumento p. % dal 1867 al 1886</i>
	1867	1886	
Tessitori { abili	2.75	4.95	80
{ mediocri.	2.31	3.96	71
Scardassatori	1.43	2.86	100
Filatori	2.75	5.50	100
Pressatori	1.54	2.97	93
Tonditori	1.32	2.86	117
Tintori	1.21	2.20	82
Tessitrici	1.43 (1873)	1.76	23
Rammendatrici	0.77	1.65	114
Orditrici	0.77	1.54	100
Spolatrici	0.55	1.43	160
Risortitrici	0.99	1.43	44

Lanificio SELLA in Biella.

(Provincia di Novara.)

<i>Categorie di operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere per 11 ore di lavoro</i>		<i>Aumento p. % dal 1862 al 1886</i>
	1862	1886	
Lavoratori delle lane	3.00	3.16	5
Tintori	1.30	2.15	65
Battitori	1.50	2.75	83
Cardatori	1.50	2.20	47
Filatori	2.86	3.96	38
Tessitori	2.34	2.95 (1877)	26
Torcitrici	0.70	1.48	111
Orditrici	1.08	1.89	75
Tessitrici	1.18 (1870)	2.20	86
Pinzatrici	0.77	1.32	71
Ricamatrici	0.70	2.15	207

(1) La Direzione del lanificio Rossi non ha fornito i dati per gli anni anteriori al 1867, osservando che, per le condizioni speciali in cui si trovava in quegli anni il Veneto, i dati mai si presterebbero a confronti razionali.

Lanificio RICCI in Stia.

(Provincia di Arezzo).

<i>Operai</i>	<i>Mercedi giornaliere per 10 ore di lavoro</i>		<i>Aumento p. °/o dal 1862 al 1886</i>
	1862	1886	
Uomini { massimo	1.50	2.50	67
{ minimo	1.00	1.40	40
Donne { massimo	0.50	1.20	140
{ minimo	0.42	0.60	43

Stabilimento serico della ditta KELLER in Villanovetta.

(Provincia di Cuneo).

<i>Categorie di operaie</i>	<i>Mercedi medie giornaliere per circa 12 ore e 1/2 di lavoro</i>		<i>Aumento p. °/o dal 1862 al 1886</i>
	1862	1886	
Filatrici provette	1.04	1.12	8
Id. di 2ª classe	0.94	1.04	11
Torcitrici	0.83	1.08	30
Binatrici	0.67	1.04	55

Cartiera italiana in Serravalle Sesia.

(Provincia di Novara).

<i>Categorie di operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere per 11 ore di lavoro</i>		<i>Aumento p. °/o dal 1862 al 1886</i>
	1862	1886	
Uomini: addetti alla lavorazione degli stracci .	0.99	1.76	78
Id. alla preparazione della pasta .	1.10	1.76	60
Id. alla fabbricazione della carta .	1.10	1.98	80
Id. all'apparecchio della carta .	1.10	1.76	60
Id. alle officine di riparazione .	1.54	3.30	114
Donne: addette all'apparecchio della carta .	0.55	1.10	100
Id. alla fabbricazione delle buste .	0.55	1.10	100

Fabbrica di candele steariche della ditta LANZA in Torino.

<i>Categorie di operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere per 12 ore di lavoro</i>		<i>Aumento p. °/o dal 1862 al 1886</i>
	1862	1886	
Capi-laboratorio	3.12	4.80	54
Operai provetti	2.16	3.00	39
Donne a giornata	0.72	1.20	67

Miniere della Sardegna.

Categorie di operai	Mercedi medie giornaliere per 8 ore di lavoro		Aumento p. o/o dal 1862 al 1881
	1862	1881	
Minatori sardi.	1.80	3.00	67
Id. continentali	2.25	4.50	100

Solfare della Sicilia.

Categorie di operai	Mercedi medie giornaliere per 7 ore (picconieri a giornata) e per 8 ore (picconieri a spese) di lavoro		Aumento p. o/o dal 1862 al 1881
	1862	1881	
Picconieri a giornata	2.33	4.00	72
Id. a spesa	1.98	3.20	62

L'aumento, come si vede, dal 1862 in poi è assai grande. Non mancano alcune eccezioni: così, ad esempio, le mercedi delle operaie addette alle filande di seta sono rimaste pressappoco stazionarie, in conseguenza della crisi che l'industria serica ebbe a traversare; e si potrebbe anche citare un caso di regresso, quello dei lavoratori all'interno addetti alle solfare della Romagna, ciò che dipese principalmente dall'essere quegli operai retribuiti a cottimo e dall'essere scemata la produttività di quelle solfare e ridotti anche i prezzi dei solfi.

Ad ogni modo, è fuori di dubbio che le mercedi espresse in moneta sono oggi, in generale, molto più alte che non fossero 20 o 25 anni addietro; e siccome poi in generale i prezzi sono diminuiti, massime quelli dei cereali, il miglioramento della situazione economica dei salariati è fatto anche più sensibile.

Confrontiamo il movimento dei prezzi del frumento e del grano turco con quello delle mercedi.

Nella tavola che segue sono esposte, anno per anno, dal 1862 al 1886, in millesimi di lira, le retribuzioni di un'ora di lavoro per varie categorie di operai, escluse dal calcolo le mercedi delle donne e dei fanciulli, le quali si prestano meno bene ai confronti, ed escluse pure le mercedi degli uomini eccezionalmente elevate o basse.

Categorie di operai	Retribuzioni, in									
	1862	1863	1864	1865	1866	1867	1868	1869	1870	1871
<i>Canapificio in Casalecchio di Reno.</i>										
Cardatori e preparatori	160	160	160	170	170	180	180	180	180	190
Filatori	160	160	160	160	160	170	170	170	170	170
Aspatori	210	210	210	210	210	210	220	220	220	230
<i>Cotonificio SCIACCALUGA in Campomorone e Ceranesi.</i>										
Filatori { massimo	208	208	250	250	250	250	250	250	267	267
{ minimo	117	117	117	117	133	150	167	167	167	167
Tessitori { massimo	192	200	250	250	250	250	250	250	250	250
{ minimo	128	128	167	167	167	167	167	167	167	167
<i>Cotonificio CANTONI in Castellanza.</i>										
Filatori	100	114	114	114	123	127	127	127	136	145
Tessitori	123	136	136	136	154	154	154	154	168	168
<i>Lanificio Rossi in Schio.</i>										
Tessitori (mediocri)	210	210	210	220	220
Scardassatori	130	140	140	140	160
Tonditori	120	120	120	130	150
Tintori	110	130	130	130	160
Uomini addetti alle lane	120	130	140	150	160
Id. ai lavatoi	120	140	140	140	160
Id. agli stenditoi	100	110	110	110	160
Fabbri	180	180	180	180	180
Falegnami	170	180	180	180	190
<i>Lanificio BELLA in Biella.</i>										
Tintori	118	118	118	118	118	118	127	127	127	127
Battitori e ungitori	136	136	136	136	136	136	136	136	136	136
Cardatori	136	136	136	136	136	136	136	136	136	136
Filatori	260	260	263	263	288	290	278	287	300	314
Follonieri e garzatori	109	114	114	114	118	118	118	127	127	136
<i>Lanificio RICCIO in Stia.</i>										
Uomini { massimo	150	150	150	150	150	150	190	190	190	190
{ minimo	100	100	100	100	100	100	125	125	125	125
<i>Cartiera italiana in Borgosesia.</i>										
Operai addetti alla preparazione della pasta	100	100	110	110	110	110	110	110	120	120
Id. alla preparazione della carta	100	100	110	110	110	110	110	110	120	120
Id. alle officine di riparazione	140	140	140	140	160	160	160	160	160	160
<i>Fabbrica di candele steariche dei fratelli LANZA in Torino.</i>										
Operai provetti	180	160	190	150	150	150	150	150	150	150
Manovali	130	140	140	120	120	120	120	120	120	120
<i>Medie generali</i>	146	147	156	158	158	154	159	160	164	171

millesimi di lira, di un'ora di lavoro, in ciascuno degli anni

1872	1873	1874	1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884	1885	1886
190	190	190	190	200	200	200	200	250	270	270	270	270	270	270
170	170	170	180	180	180	190	190	190	190	190	190	190	190	190
230	250	250	250	260	260	260	280	280	280	280	280	280	280	280
267	267	292	292	292	292	292	292	292	292	292	292	292	292	292
167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167
250	250	250	250	250	250	250	250	267	267	267	267	267	292	292
167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167	167
154	154	168	162	159	151	148	147	153	155	160	176	185	189	186
168	173	182	212	211	205	214	207	215	216	218	235	285	244	253
240	250	250	250	320	360	360	360	360	360	360	360	360	360	360
160	160	160	170	200	220	220	220	220	220	220	220	230	240	260
150	160	170	190	190	220	220	220	220	220	220	220	230	260	260
160	170	190	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	200	210
180	180	190	210	210	210	220	220	220	220	220	220	220	240	240
180	200	210	220	220	230	230	230	230	230	230	230	230	240	240
203	220	220	230	230	250	250	250	250	250	250	250	250	260	270
190	190	200	220	230	250	250	250	250	260	260	260	260	270	270
190	190	190	200	220	220	230	230	230	230	230	230	240	240	250
136	136	144	144	153	153	153	153	153	168	191	191	193	195	195
136	136	143	143	143	143	143	143	239	239	239	239	240	240	250
136	136	143	143	143	168	168	168	191	191	191	191	195	200	200
315	325	343	343	343	343	343	343	343	343	343	343	345	360	360
136	136	143	143	143	168	168	168	191	191	191	191	190	192	190
190	190	190	190	190	190	190	210	220	230	250	250	250	250	250
125	125	125	125	125	125	125	130	130	130	140	140	140	140	140
120	130	140	140	140	140	140	150	150	150	160	160	160	160	160
120	130	150	150	150	150	150	160	160	160	180	180	180	180	180
180	180	180	180	190	190	200	200	250	250	250	300	300	300	300
150	200	200	200	200	220	230	230	230	250	250	250	250	250	250
150	150	150	150	150	160	170	200	200	200	200	200	200	200	200
177	188	189	194	199	207	208	211	221	223	228	229	232	236	237

Mettendo a riscontro, per il periodo 1862-85, le medie generali delle mercedi, quali risultano dalla tavola precedente, coi prezzi medi del frumento e del grano turco (adeguati fra la 1^a e la 2^a qualità), quali si ricavano dalle cifre esposte a pag. 1,029, si forma lo specchietto seguente:

Anni	Mercedi (in millesimi di lira per ora di lavoro)	Prezzi medi (in lire e centesimi)			Anni	Mercedi (in millesimi di lira per ora di lavoro)	Prezzi medi (in lire e centesimi)		
		di un quintale di frumento	di un quintale di granuturco	di un quintale di frumento e di uno di granuturco complessiva- mente			di un quintale di frumento	di un quintale di granuturco	di un quintale di frumento e di uno di granuturco complessiva- mente
1862	146	28.52	19.69	48.21	1874	189	37.55	27.67	65.22
1863. . . .	147	26.36	14.86	41.22	1875. . . .	194	28.27	17.20	45.47
1864	156	25.57	15.89	41.46	1876	199	29.49	16.51	46.00
1865. . . .	153	24.01	15.61	39.62	1877. . . .	207	34.40	21.84	56.24
1866	158	27.30	17.98	45.28	1878	208	32.13	22.72	54.85
1867. . . .	154	31.24	21.29	52.53	1879. . . .	211	32.06	21.08	53.14
1868	159	32.69	20.07	52.76	1880	221	32.99	24.26	57.25
1869. . . .	160	25.69	13.46	39.15	1881. . . .	223	27.19	18.83	46.02
1870	164	27.67	15.41	43.08	1882	226	26.24	20.27	46.51
1871. . . .	171	31.36	20.57	51.93	1883. . . .	229	23.81	17.32	41.13
1872	177	32.77	23.80	56.57	1884	232	22.29	14.91	37.20
1873. . . .	183	36.96	21.64	58.60	1885. . . .	236	22.01	14.14	36.15

Dividendo il prezzo complessivo di un quintale di frumento e di uno di grano turco per la mercede, o più precisamente per il numero di millesimi di lira con cui veniva retribuita un'ora di lavoro, si trova che per compere un quintale di frumento ed uno di grano turco, un operaio, secondo la media delle 30 occupazioni considerate, doveva lavorare:

Nel 1862	330 ore	Nel 1874	345 ore
» 1863	280 »	» 1875	234 »
» 1864	266 »	» 1876	231 »
» 1865	259 »	» 1877	272 »
» 1866	287 »	» 1878	264 »
» 1867	341 »	» 1879	252 »
» 1868	332 »	» 1880	259 »
» 1869	245 »	» 1881	206 »
» 1870	263 »	» 1882	206 »
» 1871	304 »	» 1883	180 »
» 1872	320 »	» 1884	160 »
» 1873	320 »	» 1885	153 »

Oggi adunque basta circa la metà delle ore di lavoro che si richiedevano 24 anni addietro ed anche 12 anni addietro per comperare il pane (1).

Quanto al vino, alla carne, all'olio, generi che hanno nell'alimentazione dell'operaio italiano una importanza molto minore di quella dei cereali, abbiamo veduto che i prezzi di questi generi non hanno tendenza al ribasso.

È noto invece essere sensibilissima la discesa dei prezzi di altri alimenti, per esempio, dello zucchero e del caffè, il cui consumo si è venuto molto estendendo anche presso gli operai, tanto che si può dire che i forti aumenti di dazio su questi due generi furono elisi dai ribassi di prezzo.

Ciò apparisce evidente dalle seguenti cifre che riproduciamo dagli allegati alla relazione che precede il progetto di legge sui provvedimenti finanziari per la diminuzione del prezzo del sale e dell'imposta sui terreni (25 novembre 1885) (2).

Prezzi del caffè e dello zucchero raffinato nazionale sulla piazza di Genova escluso il dazio di confine.

<i>Date</i>	<i>Caffè per 50 chilogrammi</i>	<i>Zucchero raffinato nazionale per 100 chilogrammi</i>	<i>Date</i>	<i>Caffè per 50 chilogrammi</i>	<i>Zucchero raffinato nazionale per 100 chilogrammi</i>
	<i>Lire</i>	<i>Lire</i>		<i>Lire</i>	<i>Lire</i>
1870 giugno	79.76	1876 giugno	115.95	85.00
Id. dicembre	79.76	Id. dicembre	114.95	81.00
1871 giugno	81.06	1879 giugno	101.84	80.00
Id. dicembre	97.00	Id. dicembre	100.78	90.00
1872 giugno	101.77	1880 giugno	104.22	82.00
Id. dicembre	101.77	Id. dicembre	97.95	74.00
1873 giugno	133.41	1881 giugno	87.94	79.00
Id. dicembre	132.81	Id. dicembre	79.88	76.00
1874 giugno	117.19	1882 giugno	77.47	78.00
Id. dicembre	117.50	Id. dicembre	71.77	69.00
1875 giugno	118.85	1883 giugno	72.81	64.00
Id. dicembre	126.59	Id. dicembre	81.74	61.00
1876 giugno	120.55	1884 giugno	76.67	49.00
Id. dicembre	123.78	Id. dicembre	72.57	37.00
1877 giugno	129.40	104.00	1885 giugno	49.00
Id. dicembre	130.69	87.00			

(1) Un calcolo consimile fu già fatto nell'Introduzione al *Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari, ecc.*, pubblicato dalla Direzione generale della statistica nel 1886. Tra le cifre allora esposte e le presenti esistono alcune lievi differenze, dipendenti dal fatto che per le mercedi si è ora considerato un maggior numero di occupazioni, e che per i prezzi del grano turco si è tenuto conto adesso di 19 mercati e allora di 15 soltanto.

(2) *Atti parlamentari*, Legislatura XV, prima sessione 1882-1885, Camera dei deputati, n. 373, allegati, pag. 61-70.

A complemento di questi studi, converrebbe poter conoscere quale sia stato nel medesimo tempo il movimento dei prezzi degli articoli più comuni di vestiario degli operai, e delle pigioni.

È notissimo che i prezzi del vestiario sono diminuiti (1).

L'alloggio invece è più costoso; e se nel 1855 a Schio od a Biella una famiglia di operai di 5 persone, cioè i genitori e tre bimbi, poteva avere alloggio per 55 lire l'anno, adesso deve spenderne almeno 120; ma l'alloggio è anche migliore. Del resto, potendosi calcolare che la pigione non prenda più di una sesta parte della spesa annuale della famiglia dell'operaio, il rincaro dell'abitazione è più che compensato dall'aumento del salario e dal ribasso dei generi alimentari.

AGRICOLTURA E BESTIAME.

NEL PRESENTE *Annuario* (a pag. 829-868) sono compendiate, per provincie e regioni agricole, le notizie sulle coltivazioni e produzioni agrarie raccolte dalla Direzione generale dell'Agricoltura e pubblicate da essa direttamente nei *Bollettini di notizie agrarie*.

Le notizie riflettono i seguenti prodotti:

1° Frumento, 2° granturco, 3° avena, 4° segale, 5° orzo, 6° riso, 7° fagioli, lenticchie, piselli (complessivamente), 8° fave, lupini, vecce, ceci, cicchie e mochi (complessivamente), 9° patate, 10° castagne, 11° canapa,

(1) Ecco alcune note relative all'economia domestica degli operai del lanificio Rossi a Schio:

Generi di vestiario	Prezzi	
	1855	1885
	Lire	Lire
Un metro di panno grossolano di Biella o di Schio, tutta lana (e durata)	7.00	4.00
	(due stagioni)	(una stagione)
Un metro di stoffa operata	8.00	3 50
	(due stagioni)	(una stagione)
Id. di flanella pesante	5.00	2.70
Id. di tela da camicia di cotone, qualità media	0.75	0.50
Id. di frustagno	1.50	1.00
Maglia grossolana di lana, al chilo	14.00	5.50
Id. di cotone, al chilo	6.00	2.50

12° lino, 13° vino, 14° olio, 15° agrumi, 16° bozzoli da seta, 17° foraggi dei prati artificiali, 18° foraggi dei prati naturali (tav. I a pag. 834-863). Nella stessa tavola I (a pag. 864) è pure indicata la produzione del tabacco, secondo le notizie pubblicate nella *Relazione sull'azienda dei tabacchi* fatta a cura della Direzione generale delle Gabelle, e secondo quelle che ci fornì direttamente la Direzione generale medesima.

Nella tavola II (a pag. 865) sono indicate le cifre della estensione dei boschi, che abbiamo riprodotto dagli stessi *Bollettini di notizie agrarie* (1); e il capitolo si chiude con una tavola III (a pag. 866-868) nella quale sono esposti i risultati del censimento dei cavalli e muli del gennaio 1876, e quelli del censimento, fatto nel febbraio 1881, degli asini e degli animali bovini, ovini, caprini e suini.

Sebbene non si tratti di statistiche riferibili tutte ad un medesimo anno o periodo, le cifre esposte nelle suddette tavole ci possono guidare ad un calcolo sufficientemente approssimativo del valore dei prodotti dell'industria agricola e forestale.

A tal fine, seguendo il metodo già tenuto nell'*Annuario* del 1884 (pagina 98 e seg.), divideremo i prodotti stessi in quattro gruppi, il primo dei quali comprenda tutti quelli delle colture agrarie propriamente dette, più le castagne, i bozzoli e gli agrumi; il secondo il bestiame coi suoi prodotti secondari e i foraggi; il terzo i boschi; il quarto la frutta, gli ortaggi, i fiori, le piante industriali, il pollame e le uova di pollame, e tutti gli altri prodotti non ancora precedentemente considerati sui quali si potè raccogliere qualche notizia degna di fede.

1° Gruppo. — (Cereali, piante da taglio, leguminose da granella, patate, castagne, vino, olio di uliva, agrumi, bozzoli da seta, tabacco). Le quantità dei prodotti agrari del 1° gruppo risultano dal seguente quadro, nel quale si sono riportate le cifre che leggonsi nelle statistiche della Direzione generale dell'Agricoltura. Lo stesso quadro contiene un calcolo approssimativo dei valori di ciascun prodotto.

Però le estimazioni, sia della superficie coltivata, sia del medio prodotto per ettaro, debbono ritenersi in generale piuttosto inferiori che al di sopra del vero, poichè i rappresentanti dell'agricoltura e della possidenza sono attualmente impressionati dalla crisi agricola che attraversa l'Italia, insieme con altri Stati d'Europa.

(1) V. *Bollettino di notizie agrarie* - Anno IV, n. 71 (ottobre 1882).

Prodotti	Periodo od'anno al quale si riferiscono i dati	Superficie media coltivata Ettari	Produzione		Valore	
			media per ettaro (1)	totale (1)	medio dell'unità (1) Lire	complessivo Lire
Frumento	1876-81	4 736 705	Ettolitri 10.75	Ettolitri 50 899 406	all'Ettolitro 17.25	877 997 536
Granturco	1879-83	1 893 117	15.73	29 785 709	12.88	383 639 932
Avena	1879-83	445 565	14.92	6 645 929	7.15	47 518 343
Segala	1879-83	160 533	11.43	1 835 161	12.00	22 021 932
Orzo	1879-83	346 755	11.41	3 955 430		47 445 160
Riso	1879-83	201 807	36.25	7 316 485	18.36	134 330 665
Fagioli, lenticchie, piselli, ecc. .	1876-81	311 360	7.97	2 481 843	18.00	44 673 174
Fave, lupini, vecce, ceci, ecc. .	1876-81	340 041	9.95	3 383 432	15.00	50 751 486
Patate	1876-81	70 120	Quintali 102.53	Quintali 7 189 200	al Quintale 4.50	32 351 400
Castagne	1879-83	406 683	9.62	3 915 006	21.00	82 215 126
Canapa	1876-81	118 271	6.90	816 442	85.00	69 397 570
Lino	1876-81	82 598	2.84	234 974	100.00	23 497 400
Vino	(*)	1 926 832	Ettolitri (*)	Ettolitri 35 130 800	al'Ettolitro 30.00	1 053 924 000
Olio di oliva	(*)	895 134	(*)	3 435 400	100.00	343 540 000
Tabacco	1885	4 108	Kg. di foglia 1 391	Chilogrammi 6 132 580	al Chilogr. 1.00	6 132 580
Bozzoli	1880-85	Chilogrammi (*) 25.58	37 227 054	3.50	130 294 640
Agrumi	1879-83	No dei frutti ogni 100 frutti 3 745 460 400	2.00	74 909 208

Valore totale dei prodotti del 1° gruppo . . 3 424 660 136

2° Gruppo. — (Animali, foraggi, carne, ossa, lana, latte, pelli da concia, ecc.). Il calcolo del valore del bestiame presenta in Italia molte difficoltà, stante le varie forme di allevamento che comprendono tutti i gradi, dal più intensivo, quale si pratica nelle grandi cascine lombarde, al più estensivo, come è nelle tenute sarde e nei feudi siculi: ciò che porta per naturale conseguenza una grande varietà nei prodotti, nel loro valore e nel relativo costo di produzione.

(1) Stabilendo i rapporti fra gli ettolitri ed i quintali, per chi volesse ridurre i prodotti ad una stessa unità di misura, si può ammettere che un ettolitro equivalga rispettivamente al seguente numero di chilogrammi: frumento 75, granturco 72, riso vestito 51, riso pilato o brillato 80, orzo e segala 65, avena 41, fagioli, lenticchie, piselli 75, fave, lupini, vecce, ceci 70, olio 93.

(2) Le cifre della superficie coltivata a vite e a ulivo si riferiscono al periodo 1876-81 e quelle della produzione del vino e dell'olio al periodo 1879-83; non si può calcolare perciò la produzione media per ettaro negli ultimi anni. Nel periodo 1876-81 la produzione media per ettaro risultò per il vino di ettolitri 14.29 e per l'olio di ettolitri 3.71.

(3) Per oncia (di 27 grammi) di seme posto in incubazione.

Ci piace tuttavia di riprodurre qui un calcolo fatto dal valente professore Zanelli, il quale, basandosi sui risultati delle più recenti statistiche degli animali bovini, ovini, caprini, suini ed equini, stima come segue il valore capitale della nostra produzione animale (1).

Bovini.	N.	4 783 232	a L. 270	per capo =	L. 1 291 472 640
Ovini e caprini . . .	»	10 612 415	» 12	»	» 127 348 980
Suini	»	1 163 916	» 30	»	» 34 917 480
Cavalli e muli. . . .	»	951 412	» 350	»	» 332 994 200
Asini	»	674 246	» 40	»	» 26 969 840

Totale. . . L. 1 813 703 140

Tenuto conto del rischio e del deperimento a cui questo capitale è soggetto, la rendita che esso produce si ritiene del 6 al 7 per cento: cosicchè ne deriva una produzione netta (alla ragione media del 6 e mezzo) del valore di lire 117,890,704.

Dai calcoli parziali poi risulta che questa rendita netta corrisponde presso a poco a un decimo della rendita lorda, la quale rappresenta l'aumento di ricchezza distribuita fra gli uomini e gli altri fattori economici che prendono parte alla produzione. Si avrebbe quindi per rendita lorda la somma di lire 1,178,907,040, la quale si avvicina al valore capitale, come si ritiene che avvenga generalmente in pratica, e comprende tanto gli animali venduti al macello, quanto gli esportati, l'aumento degli animali giovani e tutti i prodotti, come latte e latticini, lana, ossa, lavoro e ogni cosa.

Infatti, osserva ancora il professore Zanelli, prendendo a considerare una vacca nelle latterie lombarde, o un paio di buoi nell'Emilia o nella Romagna, o un paio di vitelli o di giovenche nella media Italia, o una vacca brada in Sicilia, o una pecora nella campagna romana e nell'Appennino dell'Emilia, si trova che fra limiti anche distanti le spese rappresentano da 7 ad 8 noni del prodotto lordo; cosicchè il netto varia da 1 a 2 noni dello stesso lordo. Ritenendo poi il prodotto netto come interesse del capitale bestiame, si risale per la rendita lorda alla cifra esposta.

Possiamo avere una conferma di questi risultati, volgendo la nostra attenzione all'alimentazione del bestiame. Infatti, da speciali e numerose sperimentazioni fatte in Italia, risulta che in media un animale consuma giornalmente il 2 e mezzo per cento del proprio peso vivo di buon fieno o suo

(1) Per notizie più particolareggiate intorno ai prezzi medi del bestiame si veda il *Censimento del bestiame, ecc.*, eseguito alla mezzanotte dal 13 al 14 febbraio 1881, a pag. 75 e seguenti. — Roma, tip. Sinimberghi, 1882.

equivalente di altro foraggio, cosicchè supponendo come peso medio degli equini chilogrammi 300, dei bovini 280, dei caprini ed ovini 35, si avrebbe in complesso il seguente consumo annuo:

	<i>Quintali di foraggio consumato</i>
Per gli equini	44 502 387
» bovini	122 211 578
» ovini e caprini	33 893 400
<i>Totale . . .</i>	<i>200 607 365</i>

che a lire 5 il quintale danno un valore di lire 1,003,036,825, a cui aggiungendo le spese generali in ragione del 20 per cento di detta cifra, si hanno lire 1,203,644,190 e quindi, coll'interesse del capitale bestiame, lire 1,321,534,894, cifra che si avvicina a quella di lire 1,178,907,040 ottenuta per altra via.

Un altro mezzo di riscontro potrebbe ricercarsi nel valore della produzione foraggera del paese, dovendo gli animali considerarsi come macchine trasformatrici, le quali ci restituiscono sotto forma di lavoro, carne, latte, lana, ossa, concime, ecc., quanto ricevono come alimento.

Se non che la statistica agraria considera il valore di una parte soltanto dei foraggi, come può vedersi dalle seguenti cifre medie per gli anni agrari 1880-81 a 1884-85 (tav. I, a pag. 863).

Fieno	Quintali	61 210 900	a L.	5	al quintale L.	306 054 500
Foraggio verde(erba)	»	157 474 367	»	2	»	314 948 734
<i>Totale . . .</i>					L.	<i>621 003 234</i>

In questa statistica non è compresa la produzione dei maggese di non più di un anno. Mancano inoltre a fornire l'intera scorta foraggera:

a) le paglie e stoppie dei cereali che in tutti i contadi non irrigui anche meglio coltivati, si usano nell'alimentazione degli animali; e nel mezzogiorno e nelle isole, dove la paglia è piena, formano il fondamento delle suddette scorte;

b) le foglie e fronde di alberi che nelle Romagne e nell'Emilia mantengono gli animali per due mesi d'estate, e nei terreni incolti sono la risorsa nelle carestie periodiche dell'arsura estiva, come in Sicilia il fico d'India;

c) moltissima parte delle produzioni dei grani inferiori (avena, orzo, spelta, mais, ecc.) che tutti servono all'alimentazione;

d) molti residui o capi morti d'industrie, come della macinazione di grani, brillatura del riso, panificazione, oleifici, distillerie, ecc.

e) le radici ed i tuberi da foraggio (rape, barbabietole, carote, patate, ecc.).

Ove si potessero stimare tutti questi foraggi e aggiungerli a quelli che ci sono dati dalla statistica agraria, si verrebbe per lo meno a raddoppiarne il valore e a confermare il calcolo già fatto.

Per farci un'idea come si ripartisca il valore lordo, trovato più sopra, in carne, ossa, lana, latte, pelli da concia e lavoro, possiamo procedere coi seguenti criteri:

Carne. — Si ritiene che gli animali destinati al macello rappresentino annualmente il 24 per cento di quelli censiti per i bovini, il 40 per cento per gli ovini e caprini e il 100 per cento per i suini.

Tenuto pertanto presente il numero di capi censiti nel 1881 per ciascuna di queste categorie, ed ammettendo come peso medio per ogni animale quello di 200 chilogrammi per i bovini, attesoche si macellano molti capi giovani, quello già indicato di 35 chilogrammi per gli ovini e caprini e quello di 56 chilogrammi per i suini, la macellazione fornirebbe annualmente per i bisogni del vitto:

	<i>Quintali</i>
Carne di animali bovini (comprese le ossa).	2 295 951
Carne di animali ovini e caprini (comprese le ossa). . .	1 485 738
Carne di animali suini (comprese le ossa)	651 793
<i>Totale</i> . . .	4 433 482

Vediamo in quale rapporto stiano queste cifre con quelle che ci danno le statistiche dei dazi di consumo.

Secondo una relazione presentata dalla Direzione generale delle Gabelle al Ministero delle Finanze per l'anno 1883, il consumo delle carni destinate all'alimentazione nei comuni chiusi è stato, dal 1876 al 1883 il seguente:

	<i>Quintali</i>
Quinquennio 1876-80 media annua.	1 725 784
Anno 1881.	1 825 327
Anno 1882.	1 849 784
Anno 1883.	1 954 625

Confrontando la cifra relativa al 1881 colla popolazione dei comuni chiusi, che era secondo il censimento di quell'anno di 8,291,538 abitanti, ne risulta per ogni abitante un consumo medio di 22 chilogrammi all'anno.

Nei comuni aperti la media deve essere al certo molto più bassa. Noi

possiamo determinarla con qualche approssimazione sottraendo 1,825,327 da 4,433,482 e dividendo la differenza per la popolazione dei comuni aperti nel 1881.

Questa popolazione essendoci data dall'ultimo censimento in 20,168,090 abitanti, il consumo annuo di carne per ogni abitante nei comuni aperti risulterebbe poco inferiore ai 13 chilogrammi. Convien però notare che nel fatto questa media deve essere alquanto più elevata, perchè le cifre date dalla Direzione generale delle Gabelle per i comuni chiusi comprendono tutte le carni destinate all'alimentazione, cioè, oltre gli animali bovini, ovini e suini, anche il pollame, la selvaggina e la cacciagione d'ogni sorta.

Per il 1882 e il 1883 la statistica finanziaria ci dà relativamente ai comuni chiusi, cifre di più in più elevate rispetto a quelle del 1881, ciò che si accorda col progressivo aumento della popolazione; e ne viene di conseguenza che il consumo deve essere aumentato anche nei comuni aperti.

Se pertanto si suppone che l'aumento sia stato in essi proporzionale a quello verificatosi nei comuni chiusi, ne derivano per il triennio 1881-1883 le cifre seguenti:

Anni	Consumo di carne in quintali		
	nei comuni chiusi	nei comuni aperti	Totale
1881	1 825 327	2 608 155	4 433 482
1882	1 849 784	2 643 101	4 492 885
1883	1 954 625	2 792 905	4 747 530

Il consumo totale del 1883 in ragione di lire 120 al quintale, rappresenta un valore di lire 569,703,600.

Ossa. — Secondo il Gohren, le ossa formano in media il 10 per cento del peso nei bovini, l'8 per cento negli ovini, il 7 per cento nei suini.

Applicando questi coefficienti alle cifre della macellazione già trovate per l'anno 1881 si ottengono le seguenti quantità:

	Quintali
Ossa di animali bovini	229 595
Ossa di animali ovini	118 859
Ossa di animali suini	45 625
<i>Totale</i>	394 079

Questa cifra corrisponde in media generale all'8.89 per cento della quantità totale di carne macellata nel 1881; ed applicando un tale coefficiente

anche ai totali trovati pel 1882 e pel 1883 si avrebbero per il triennio 1881-83 le seguenti quantità di ossa.

	<i>Quintali</i>
1881.	394 079
1882.	399 417
1883.	422 055

Ma oltre agli animali macellati per l'alimentazione, muoiono annualmente nella proporzione del 4 per cento circa delle quantità censite, i cavalli, i muli e gli asini, i quali fornendo in media per ogni animale, i cavalli e i muli 40 chilogrammi di ossa e gli asini 20 chilogrammi, ci danno in aggiunta alle quantità di ossa già trovate anche le seguenti:

	<i>Quintali</i>
Ossa di cavalli e muli.	15 222
Ossa di asini.	5 394
<i>Totale . . .</i>	<i>20 616</i>

la quale cifra aggiunta a quelle trovate pel 1881, pel 1882 e pel 1883 ci dà rispettivamente per questi tre anni i totali seguenti:

	<i>Quintali</i>
1881.	414 695
1882.	420 033
1883.	442 671

In questi totali come si è già accennato di passaggio, sono implicitamente comprese le ossa di tutti gli altri animali destinati al vitto, come il pollame, la selvaggina e la cacciagione d'ogni sorta che figurano nelle quantità relative ai comuni chiusi, perchè soggetti a dazio consumo; occorre però avvertire che sfuggono a queste indagini le ossa del pollame, della selvaggina, ecc., per quanto riguarda i comuni aperti; e, in generale, quelle di tutti quegli altri animali domestici o vaganti che muoiono naturalmente o che sono uccisi per scopi diversi, come i cani, i gatti, i lupi, le volpi, ecc.

Ne deriva che la quantità delle ossa rese annualmente disponibili in Italia per morte naturale o procurata degli animali domestici o selvatici, può ritenersi prossima ai 500,000 quintali, che in ragione di lire 15 al quintale rappresentano un valore di lire 7,500,000. Questo prodotto secondario viene utilizzato per circa $\frac{4}{5}$ nelle nostre fabbriche di colla, grassi e concimi; il rimanente va ancora in gran parte disperso, giacchè l'esportazione non supera in media gli 11,000 quintali all'anno.

Lana. — Nella *Monografia* di V. Ellena (*Annali di statistica*, serie 2^a, vol. 13, pag. 77) che serve di illustrazione alla *Statistica di alcune industrie italiane nel 1876*, pubblicata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, la produzione annua della lana in Italia è valutata a quintali 100,000 che a lire 350 il quintale, corrispondono a 35 milioni di lire.

Latte. — Dalle notizie dei Comizi agrari (*Relazione intorno alle condizioni dell'agricoltura in Italia*, vol. 4^o) risulta che in media vi sono 48 vacche per ogni 100 capi bovini, e perciò in tutto sopra 4,783,232 capi, n. 2,295,951 vacche. Di queste la metà circa è da latte con una produzione media annua di ettolitri 14 e perciò in tutto ettolitri 16,071,650, che a lire 10 l'ettolitro danno lire 160,716,500.

Quanto alle capre, che, secondo la relazione citata, sarebbero in numero di 1,577,383, la produzione annua media di latte per caduna si valuta di litri 185, cioè in tutto ettolitri 2,918,158, che a lire 12 l'ettolitro, danno lire 35,017,896.

La metà circa del latte venendo trasformato in burro e formaggio, ne risulta un maggior valore di circa 3 milioni di lire.

Pelli da concia. — Per quanto può dedursi dai più recenti lavori sui prodotti delle concerie in Italia (Ellena, op. cit., pag. 113; Grossi e De Luca *Relazione sull'esposizione di Parigi del 1878*; Cattaneo, *Relazione sull'esposizione di Milano del 1881*) la produzione nazionale delle pelli da concia si calcola di quintali 360,000 che a lire 130 il quintale (pelli fresche), danno lire 46,800,000.

Lavoro degli animali equini e bovini. — Stante la difficoltà di calcolare il valore del lavoro fatto dagli animali equini e bovini, dobbiamo limitarci a valutarlo per differenza, attribuendo al medesimo la cifra che colle precedenti, forma il totale di lire 1,178,907,040, cioè lire 321,169,044.

Riepilogando pertanto la rendita lorda dei prodotti del secondo gruppo si ripartirebbe come segue:

Carne	L.	569 703 600
Ossa	»	7 500 000
Lana	»	35 000 000
Latte	»	198 734 396
Pelli da concia	»	46 800 000
Lavoro degli animali equini e bovini	»	321 169 044

Totale . . . L. 1 178 907 040

3° Gruppo (Boschi). — Dal *Bollettino di notizie agrarie*, n. 71, dell'ottobre 1882, risulta come coltivata a boschi una superficie di ettari 3,656,401, non compresi i castagneti da frutto, i quali nella statistica pubblicata dalla Direzione generale dell'Agricoltura, figurano separatamente. Mancano però le cifre relative a 6 provincie della Toscana, pel motivo che nelle provincie, le quali costituivano l'antico Granducato, i boschi non andavano soggetti a veruna legge, e non vi si aveva quindi, come in tutto il rimanente territorio del Regno, un corpo speciale di funzionari governativi per assicurare la osservanza della legge e per la custodia dei boschi medesimi. Non si anderebbe tuttavia molto lungi dal vero supponendo che la estensione totale dei boschi toscani, eccezione fatta di quelli della provincia di Lucca la quale figura nelle statistiche, ascenda a circa 500,000 ettari (1), e così la superficie complessiva dei terreni selvosi in Italia ammonterebbe ad ettari 4,156,401. Quanto ai prodotti che si ricavano dai boschi, risulterebbe da recenti studi fatti dalla Direzione generale dell'Agricoltura che il valore si avvicina ai 50 milioni per i boschi di alto fusto e cedui soggetti a vincolo forestale, come dimostrano le seguenti cifre tolte dalle *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti a vincolo forestale nel quinquennio 1879-83*.

Legname da opera e per usi sociali Metri cubi	1 226 658	L.	14 179 914
Legna da fuoco.	» 4 110 662	»	11 476 850
Carbone	» 2 189 090	»	10 005 073
Prodotti secondari (non comprese le castagne già considerate nelle sta- tistiche agrarie).	Quint. 7 527 880	»	13 583 236

Totale . . . L. 49 195 073

4° Gruppo — (Frutta, ortaggi, giardinaggio, piante industriali; pollame e uova di pollame).

Oltre ai prodotti sopra nominati, molti altri dovrebbero comprendersi nella categoria dei prodotti agrari, ma finora non furono considerati nelle statistiche. Tali sono i frutti d'ogni sorta, gli ortaggi, i fiori, il pollame, le uova, la paglia per cappelli, le radici per spazzole, la manna, la liquirizia, i funghi, i tartufi, le materie concianti, il sughero, le erbe medicinali, la senapa, ecc. Alcuni di questi prodotti sono importantissimi, come può vedersi dalle seguenti cifre relative all'esportazione nel 1885:

(1) Veggasi la nota in calce alla tavola II (pag. 865).

	Valore delle quantità esportate
Uova di pollame	L. 37 536 720
Trecce di paglia	» 18 055 400
Generi da concia e da tinta	» 11 028 790
Mandorle	» 13 652 805
Pollame	» 9 731 670
Radiche per spazzole	» 6 971 300
Semi oleosi ed altri	» 2 399 230
Fichi secchi	» 3 606 848
Legumi ed ortaggi freschi	» 3 105 925
Noci e nocciole	» 3 393 715
Manna in sorte e in cannelli	» 1 005 500
Semi di senapa	» 680 080
Carrube e pistacchi	» 698 526
Funghi e tartufi	» 677 600
Prodotti vegetali non nominati	» 1 120 360
<i>Totale</i>	<i>L. 113 664 469</i>

Le sole esportazioni superando il valore di 100 milioni, è evidente che deve essere notevolissimo il valore della produzione.

Noi non abbiamo però dati sufficienti per calcolare questo valore, e perciò, nel riassumere le cose fin qui dette, dobbiamo limitarci a fare la somma di quelli trovati per i 3 primi gruppi, che, come vedemmo, sono i seguenti:

1° Gruppo. — (Cereali, piante da taglio, leguminose da granello, patate, castagne, vino, olio di uliva, agrumi, bozzoli da seta, tabacco) L.	3 424 660 136
2° Gruppo. — (Animali, foraggi, carne, ossa, lana, latte, pelli da concia, ecc.) »	1 178 907 040
3° Gruppo. — (Boschi) »	49 195 073
<i>Totale (senza il 4° gruppo)</i>	<i>L. 4 652 762 249</i>

SUNTO DI NOTIZIE

SUI MUTAMENTI DI CULTURE E SOPRA ALTRI INDIZI DI MIGLIORAMENTI AGRARI
FORNITI DALLA DIREZIONE GENERALE DI AGRICOLTURA.

.....

Nel decennio dal 1867 al 1876, prima della promulgazione della nuova legge forestale, vennero in Italia dissodati, previa autorizzazione governativa, 160,000 ettari di terreno boschivo.

Dopo la promulgazione della nuova legge, cioè dal 20 giugno 1877 a tutto giugno 1886 furono svincolati 1,939,223 ettari di terreno, di cui 1,409,400

entro i primi sei mesi dalla promulgazione della legge, e 521,383 ad iniziativa dell'Amministrazione con altri elenchi per rettificare i primitivi di svincolo, e 8,440 in seguito a reclami dei proprietari.

Questa grande estensione di 2,099,223 ettari di boschi o terreni saldi, fu messa a disposizione dell'agricoltura; però non tutta certamente fu data a cultura agraria. Può affermarsi che i 160,000 ettari di cui sopra, dissodati in seguito a domanda degli interessati, sono stati tutti ridotti a coltura agraria, ma non si va lungi dal vero supponendo anche che una qualche parte, e non piccola, dei terreni svincolati in seguito alla legge del 1877, siano stati anch'essi addetti a coltura.

A questi sono da aggiungere i terreni redenti dalle acque in varie provincie, e principalmente in quelle di Rovigo, Padova, Venezia, Ferrara, Ravenna, Grosseto, Aquila, ecc.

Quali notizie si hanno da altre fonti rispetto alle modificazioni verificatesi nella estensione dei terreni addetti a coltura agraria?

Prima di esporre i risultati di due speciali indagini fatte su tale argomento, conviene ricordare come in questi ultimi anni una considerevole estensione di terreni sia stata o sia per essere addetta alla cultura irrigua, e per non poca parte a questa trasformazione ha contribuito il Governo il quale, solo per effetto dell'ultima legge 23 dicembre 1883, ha già finora promesso, mediante una quota d'interesse, di concorrere con 7 milioni circa di lire nelle spese necessarie per questa trasformazione.

Altre domande di sussidi vennero presentate e saranno discusse nelle prossime riunioni del Consiglio di agricoltura. Il Ministero inoltre iniziò studi di progetti di irrigazioni in varie parti d'Italia, e *precisamente di quelli che per la loro mole o difficoltà superano i mezzi di cui ordinariamente possono disporre i privati.*

Due indagini sono state fatte per ricercare la estensione media addetta alle diverse colture, l'una pel quinquennio 1870-74; l'altra relativa al periodo 1879-83. Conviene però anzitutto avvertire che siffatte ricerche, per l'indole loro, per le condizioni speciali nelle quali vengono fatte, e per i mezzi di cui l'Amministrazione all'uopo dispone, non possono offrire che dati approssimativi, e quindi i risultamenti debbono essere accolti con riserva (1).

Ciò premesso, il confronto delle due serie di notizie, che riguardano due periodi distanti 9 anni fra loro, dà i seguenti risultati.

La superficie destinata al *frumento*, se si tien conto di qualche correzione da farsi alle cifre del periodo 1870-74, è rimasta quasi stazionaria,

(1) Si vedano le avvertenze ai dati statistici a pag. 831 del presente *Annuario*.

o meglio non è cresciuta proporzionatamente all'aumento dei terreni a coltura agraria.

La superficie destinata alla *canapa* nel complesso è cresciuta; mentre nella provincia di Bologna la coltivazione si è ristretta, essa si è estesa a Ferrara ed a Rovigo; ma più che altro ha preso notevoli proporzioni al mezzodi, cioè nelle province di Caserta e di Napoli, occupando in parte i terreni che ivi erano prima destinati alla lucrosa coltura della robbia.

Si sono estese le coltivazioni del *granturco* di circa ettari 200,000; della *avena* e delle *patate* di ettari 47,000.

La coltivazione delle *leguminose da seme* si è pure estesa.

Si è invece ristretta la coltura del *riso* di circa ettari 30,000, malgrado che tale coltura siasi nella provincia di Novara notevolmente estesa. La coltivazione del riso, che si è ristretta a causa della concorrenza dei risi esteri e dello esaurimento dei terreni, specialmente là dove le risaie erano stabili, è stata surrogata da altri cereali o da foraggi o da essenze boschive dolci. Conviene per altro riflettere che il restringersi di detta coltura in molti luoghi ove le risaie erano stabili, rappresenta un miglioramento agricolo.

Ma vuolsi richiamare l'attenzione sopra un aumento assai notevole, che si è verificato dal 1880 al 1884 nella produzione dei foraggi, e specialmente in quella dei prati artificiali o da vicenda, il cui prodotto si stimava nel 1880 76 milioni di quintali di erba, e 88 milioni nel 1886.

Questo fatto è un indizio sicuro di miglioramento nelle rotazioni agrarie e nelle condizioni generali della agricoltura, poichè l'allargarsi dei prati da vicenda significa aumento di bestiame e quindi del concime di cui abbisognano i terreni per rimpinguarsi, come sovente anche accenna a migliorati lavori del suolo. Ed invero si nota un sensibile aumento nel bestiame, come si vedrà più avanti.

D'altra parte le coltivazioni arboree ed arbustive, che sono fonte di tanto lucro per i nostri agricoltori, si sono grandemente estese.

La produzione media della *vite* da 27 milioni di ettolitri di vino nel 1874, è giunta a 35 milioni. Lo Stato prodigava molte cure per l'aumento e miglioramento di questo prodotto e per tutelarne la incolumità. Basta ricordare l'istituzione di cinque scuole speciali di viticoltura ed enologia. Nè conviene dimenticare la considerevole spesa fatta finora di circa 6 milioni di lire per difendere le viti dalla fillossera, e di altre 50 mila lire per combattere la peronospora.

Anche la coltura degli *olivi* si è estesa per modo, che si è avuto un aumento di circa 13 mila ettari olivati in complesso per tutto il Regno; e ciò malgrado che tale coltura siasi in Liguria ristretta da ettari 85 mila a 55 mila.

La coltivazione degli agrumi si è estesa con progressione rapida, poichè da 10,737 mila piante, che risultarono nel 1876, si era arrivati a 15,642 in media nel periodo 1879-83.

Si è ristretta la coltivazione del *castagno* da frutto in misura notevole; ma su tale diminuzione è da osservare:

1° che la superficie non era tutta occupata dal castagno, al quale erano già frammiste in molti luoghi altre colture;

2° che in gran parte tale diminuzione è conseguenza del passaggio dei terreni a colture più intensive, come la vite;

3° che buona parte dei castagneti da frutto preesistenti sono stati ridotti cedui per sopperire alle grandi richieste di palina per sostegno delle viti e di legname per i vasi vinari.

Anche per i bozzoli da seta si deve notare una diminuzione nella quantità del seme posto in incubazione. Il numero delle oncie poste in incubazione fu calcolata di 1,717 mila nel 1880 e di sole 1,247 mila nel 1886.

Peraltro vi fu aumento nelle produzione media per oncia, che fu stimata di chilogrammi di bozzoli 24.22 nel 1880, contro chilogrammi 33.21 che si ebbero nel 1886, e di chilogrammi 26.53 in media nel sessennio 1880 a 1886.

Tale aumento nel prodotto unitario si deve alla sostituzione negli allevamenti del seme indigeno selezionato al seme estero originario, la quale sostituzione rappresenta inoltre per i bachicoltori una notevole economia nelle spese.

Il prodotto totale pel Regno in chilogrammi di bozzoli fu:

nel 1880 41,573,000

nel 1886 41,397,000

Nello stesso tempo che tanta parte di territorio veniva più utilmente coltivata, una non piccola estensione assolutamente incolta veniva rimboscata, sia per effetto della legge del 4 luglio 1884 circa i beni incolti dei comuni, sia per iniziativa privata o del Governo.

L'Amministrazione ha finora dato un concorso nelle spese necessarie alle opere di rimboscamento per circa mezzo milione di lire ed ha gratuitamente distribuito 6,097,000 pianticine e 9,905,000 chilogrammi di semi. Ha infine promesso di concorrere per 2 quinti nelle spese per i rimboscamenti fatti direttamente dai comuni.

Riportandoci ora a ciò che si accennava dianzi sull'aumento del *bestiame*, reso possibile dall'aumento dei prati, osserviamo che il bestiame bovino, ovino

e suino, non solo è aumentato di numero, ma è migliorato pure nelle sue differenti attitudini. Facendo infatti il confronto fra la statistica del 1875 ed il censimento del 1881 si trova pei bovini un aumento di circa 1,294,000 capi e per gli ovini e caprini un aumento di 1,947,000. Pei suini si riscontrerebbe invece una diminuzione di 390,000 capi; ma, se si rifletta che all'epoca in cui furono raccolti i dati della statistica del 1878, gran parte del bestiame suino era scomparso a causa dell'avvenuta macellazione, si è indotti a ritenere che tale diminuzione sia in gran parte apparente.

D'altra parte l'industria delle carni conservate ed insaccate, oltre ad essersi molto perfezionata in Italia, si è pure grandemente sviluppata come risulta dalle ricompense ottenute dai nostri industriali nelle ultime esposizioni nazionali ed estere e recentemente in quella mondiale di Anversa.

L'aumento del bestiame deve attribuirsi non soltanto all'accresciuto consumo di carne all'interno ed alla maggiore esportazione; ma anche alla più estesa coltura delle praterie, nei luoghi in cui l'allevamento è più intensivo, come si è detto di sopra.

Il miglioramento notevole conseguito nelle differenti funzioni economiche del bestiame stesso, sia mediante la selezione, sia coll'incrociamiento, è senza dubbio dovuto, oltrechè ai buoni metodi zootecnici nell'allevamento del bestiame, anche alla diffusione di animali riproduttori appartenenti alle razze più elette, tanto estere che nazionali, fatta dal Governo, il quale ha impiantato a tal uopo diversi depositi di animali riproduttori ed ha istituito una scuola di zootecnia.

Queste nuove e più favorevoli condizioni, in cui si esercita l'allevamento del bestiame, hanno portato un notevole incremento nel caseificio, che è aumentato per quantità di prodotti ed ha progredito nei metodi di fabbricazione e conservazione, specialmente del burro, col quale si corrono minori rischi e si rientra prontamente nel capitale impiegato.

La fabbricazione dei prodotti caseari va sempre più acquistando carattere industriale nell'Italia del Nord, per opera specialmente delle latterie costituite col principio dell'associazione cooperativa. In queste latterie, che si sono già estese in grande numero, specialmente nel Veneto e nella valle di Aosta, si fabbricano buoni prodotti, sia a cagione del personale adatto di cui dispongono, sia per l'uso di macchine e di utensili perfezionati. Non è fuori di proposito ricordare l'efficace impulso dato dal Governo a tale industria a mezzo dell'insegnamento e con la concessione di premi per le latterie sociali.

Rispetto ai cavalli, il primo censimento fatto in Italia per constatarne il numero venne eseguito il 10 gennaio 1876, in virtù della legge 1° ottobre

1873 n. 1593 (serie 2^a). Esso ha trovato 625,957 cavalli (non erano compresi 31,587 cavalli e 885 muli di proprietà della Real Casa, delle Case dei principi reali, del Governo e degli ufficiali dell'esercito).

Dopo il 1876 non furono fatti altri censimenti. Avendo però il Ministero della Guerra fatte eseguire da apposite Commissioni militari delle visite a tutti i cavalli di proprietà privata per constatare quali di essi fossero atti al servizio dell'esercito, si trovò, dalle visite eseguite nel biennio 1878 e 1879 una diminuzione di 10,500 capi, mentre in quelle eseguite nell'anno 1882 si verificò, in confronto al 1876, un aumento di 34,166 capi.

Dopo l'anno 1882 non ebbero luogo altre visite. Ma è da ritenere che anche in quest'ultimo triennio la produzione cavallina abbia avuto un aumento, imperocchè essa ebbe precisamente in questo periodo un notevole impulso dalle numerose compere di puledri fatte dal Ministero della Guerra per la rimonta dei depositi d'allevamento.

L'aumento però non è comune a tutte le provincie del Regno: quelle di Sondrio, Vicenza, Udine, Venezia, Ravenna, Perugia, Lucca, Firenze, Arezzo, Siena, Roma, Caserta, Salerno, Catanzaro, Reggio-Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti, Cagliari e Sassari, in molte delle quali diversi terreni pascolivi vennero dissodati per essere destinati a coltura intensiva, invece di segnare un aumento, diedero in confronto al 1876 una diminuzione complessiva di capi 14,737.

Anche rispetto alla qualità dei cavalli notasi da parecchi anni un sensibile miglioramento, il quale però è maggiormente avvertito in quelle località, nelle quali da maggior numero d'anni sono le stazioni di stalloni governativi.

Per provvedere all'aumento ed al miglioramento di questi animali, il Governo spese, dal 1875 al 30 giugno 1885, la somma di lire 9,179,983, alla quale si contrappone quella di lire 2,145,581 incassata dall'Erario nello stesso periodo di tempo per tasse di monta, vendita di cavalli riformati e vendita di letame.

Se poi si volga uno sguardo ad un altro dei fattori del miglioramento agrario, cioè alla diffusione di buoni arnesi e macchine agrarie, risulta chiaro il progresso fatto.

Gli aratri perfezionati mossi da quadrupedi, come da motori inanimati, gli erpici e i trebbiatori sono notevolmente aumentati. In questi ultimi anni vanno prendendo diffusione anche le mietitrici e le seminatrici. I torchi da vino e da olio, le pompe travasatrici, le distillatrici ed altri strumenti di tecnica agraria trovano una larghissima applicazione in confronto al passato. Mentre l'agricoltura richiede strumenti perfezionati, le nostre industrie mec-

caniche cercano di soddisfare ai bisogni del paese; così anche la meccanica agraria in Italia progredisce e si perfeziona.

Premessi questi cenni generali, passiamo in più diligente rassegna vari prodotti del suolo.

Fumento — Da un lato, l'allargarsi di varie colture, come quelle della vite, degli agrumi, delle patate e dei foraggi e la concorrenza dei grani esteri, che ha resa meno remuneratrice la granicoltura, hanno influito a restringere la coltivazione medesima. Dall'altro, l'estendersi dei terreni coltivati, che si è verificato in tutta l'Italia per bonificazioni, per dissodamenti e per diboscamenti, arrecava un aumento in tale coltura, che ha sì grande importanza nell'economia rurale nella maggior parte delle terre italiane.

Le notizie relative al quinquennio 1879-83 rivelerebbero una diminuzione di ettari 307,348 e nel raccolto medio di ettolitri 4,508,565.

Ecco le cifre medie dei due periodi quinquennali:

<i>Quinquenni</i>	<i>Superficie media coltivata</i>	<i>Produzione media</i>
	Ettari	Ettolitri
1870-74.	4 736 705	50 898 408
1879-83	4 429 357	46 389 843

Tale diminuzione non si è verificata dappertutto; chè anzi, secondo le notizie raccolte, si sarebbe avuto aumento in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto, nelle Marche ed Umbria ed in Sardegna.

<i>Regioni agricole</i>	<i>Superficie media coltivata</i>	
	1870-1874 Ettari	1879-1883 Ettari
Piemonte	188 438	235 863
Lombardia	216 134	284 526
Veneto	231 863	290 984
Marche ed Umbria	431 990	442 900
Sardegna	125 489	148 085

La diminuzione si verifica per le altre 7 regioni nella seguente misura:

<i>Regioni agricole</i>	<i>Superficie media coltivata</i>	
	<i>1870-1874</i>	<i>1879-1883</i>
	<i>Ettari</i>	<i>Ettari</i>
Liguria	82 257	25 281
Emilia	484 581	456 310
Toscana	403 923	360 445
Roma	160 000	137 940
Meridionale Adriatica	761 396	697 953
Meridionale Mediterranea	1 040 567	741 556
Sicilia	610 067	607 514

Il più forte decremento sarebbesi verificato nella regione Meridionale mediterranea ed ammonterebbe, secondo le cifre avute, ad ettari 299 mila. È bensì vero che si sono molto estese nella regione suddetta le coltivazioni della vite, degli agrumi, dell'olivo e della canapa. Però tale differenza in parte non corrisponde alla realtà delle cose e dipende da un errore esistente nella vecchia statistica 1870-74, nella quale le cifre della coltivazione del frumento erano senza dubbio esagerate per la provincia di Caserta.

Quando si corregga tale errore, si vedrà come la diminuzione nella superficie occupata dal frumento divenga non molto grande; cosicchè possiamo inferirne che le influenze, le quali hanno avversato la coltivazione del frumento, non hanno tanto diminuita la quantità assoluta delle superficie seminate, quanto hanno impedito che le seminagioni prendessero quello sviluppo che, per l'aumento dei terreni coltivati, avrebbero dovuto prendere. Nè tale risultato può essere attribuito per intero alle peggiorate condizioni della coltura del frumento, chè forse invece deriva, almeno in parte, dalle attitudini speciali dei nuovi terreni e dalle cresciute lusinghe di altre speciali coltivazioni ora divenute assai più lucrose di quella del grano.

È certo, per altro, che mentre la coltivazione del frumento, come la maggior parte delle coltivazioni in Italia, ha bisogno di ricorrere largamente ai sistemi razionali e di adattarli ed applicarli nel miglior modo; l'attività del paese dovrebbe indirizzarsi in guisa da abbandonarla gradatamente, ove assicurano maggior lucro altre colture più ricche consentite dal nostro clima, ovvero dove è mestieri tornare al pascolo o al bosco, perocchè l'improvvida scure distrusse sovente il bosco anche là dove soltanto può convenire la coltura forestale.

Convieni non ostinarsi a sciupare dovunque la forza produttiva del terreno con incessante alternare di frumento e di granturco. E limitando la produzione, che si volle finora quasi esclusiva di cereali in alcune regioni, bisogna correggere gli attuali voraci avvicendamenti, e, nell'opera di trasformazione, alla quale vanno più o meno intensamente avviandosi le diverse nostre regioni agrarie, bisogna meglio equilibrare la coltura delle graminacee con quelle delle piante foraggiere, facendo molto più larga parte al prato.

Occorre una più razionale ed intensiva agricoltura, che più generosa restituisca alla terra gli elementi organici e minerali della sua fecondità. A questo intento debbono gli agricoltori ricordare che il letame, sia pure ben preparato e non impoverito dei suoi migliori elementi in pessime concimaie, come ora pur troppo avviene spesso, non basta da solo per una *agricoltura a massimi raccolti*, perocchè è da solo insufficiente a restituire al suolo tutte le sostanze che vi ricerca la preziosa graminacea.

Molta cura si deve aver altresì nella opportuna scelta delle sementi, ricercando quelle che meglio resistono alle traversie meteoriche ed ai funesti microfiti, che osteggiano la granicoltura; e affidando al suolo quelle varietà di frumento che, senza lussuria di sole paglie, ma eziandio con ricche spighe, senza allettarsi, per robustezza di rigidi steli, comportano con reale profitto le più pingui concimazioni.

A diminuire le spese di produzione debbono in larga misura contribuire le macchine agrarie. Ora le seminatrici meccaniche, oltre allo agevolare le sarchiature e a render meno facile l'allettamento, fanno sovente risparmiare per ettaro un ettolitro di seme, ed aumentare la produzione.

E bisogna infine migliorare il commercio del frumento con determinate classificazioni della merce che siano fisse, per quanto è possibile, conosciute dai contraenti; il che, oltre agli altri benefici, produrrà quello di far meglio apprezzare i nostri grani e assicurarne la vendita a buoni prezzi.

Il Ministero di Agricoltura non ha mancato da vari anni di distribuire gratuitamente ai più diligenti agricoltori varietà di frumento da seme delle più reputate in Italia ed all'estero.

Con depositi di macchine, che stanno esposte e sono a disposizione del pubblico, mediante concorsi banditi per le seminatrici, per le mietitrici legatrici, come per le trebbiatrici, con pubblici esperimenti di aratura a vapore, esso non ha mancato di incoraggiare gli agricoltori a porsi sulla buona via. Anche per rendersi esatto conto della questione, e stabilire una serie importante di dati sperimentali, il Governo fin dal 1884 bandiva concorsi per la coltivazione del frumento, stabilendo premi per chi otteneva maggior prodotto per ettaro; e questi concorsi rinnovava nel 1885 e nel 1886.

Granturco. — La coltivazione del granturco si è estesa di circa ettari 200,000, ma il raccolto negli ultimi tre anni rimase inferiore alla media normale; il prodotto fu scarsissimo nel 1881.

<i>Quinquenni</i>	<i>Superficie media coltivata</i>	<i>Produzione media</i>
	Ettari	Ettolitri
1870-74	1 696 513	31 098 331
1879-83	1 893 117	29 785 709

L'aumento della coltura del granturco dipende principalmente da estesi prosciugamenti naturali e artificiali, ora a mezzo di colmate, ora con macchine idrovore, che si sono fatti di terreni vallivi o palustri, i quali, come è noto, specialmente nei primi anni, dopo scolate le acque stagnanti, sono in generale molto adatti alla coltura del granturco.

Questo cereale non ha risentito fortemente in modo diretto gli effetti della concorrenza estera: l'importazione media annua dal 1881 al 1883 è stata appena di quintali 823,817, contro quintali 181,863 esportati. Dagli Stati Uniti d'America, s'importarono nel 1881 200,000 quintali; ma tale importazione si ridusse nell'anno successivo alla metà e nel 1883 a soli quintali 3,800.

L'importazione deve superare varie difficoltà, dipendenti dal poco peso del granturco rispetto al volume; dal suo limitato valore e, per i granturchi bianchi, anche dalle abitudini dei consumatori, che preferiscono i gialli ed i rossi.

Dalle notizie raccolte risulta che la coltivazione del granturco si è estesa in superficie in queste 25 provincie: Cuneo, Torino, Pavia, Como, Cremona, Vicenza, Udine, Rovigo, Venezia, Padova, Massa e Carrara, Reggio Emilia, Pesaro, Ancona, Macerata, Siena, Roma, Foggia, Lecce, Caserta, Napoli, Avellino, Potenza, Cosenza, Sassari; mentre invece è diminuita in 16 provincie, e cioè in quelle di Alessandria, Sondrio, Belluno, Porto Maurizio, Parma, Modena, Bologna, Ravenna, Lucca, Pisa, Arezzo, Grosseto, Aquila, Bari, Catanzaro e Cagliari.

Avena. — Dal confronto delle cifre per i due quinquenni 1870-1874 e 1879-1883 risulta un aumento di superficie, ed una diminuzione (in molta parte apparente) nel prodotto totale.

<i>Quinquenni</i>	<i>Superficie media coltivata</i>	<i>Produzione media</i>
	Ettari	Ettolitri
1870-74	398 631	7 043 567
1879-83	415 565	6 635 922

La diminuzione del prodotto va attribuita: 1° al fatto che pel quinquennio 1870-74 la medesima risultò superiore al vero per erronee notizie; 2° all'andamento delle stagioni che durante il quinquennio 1879-83 fu meno favorevole all'avena che nel precedente; 3° alla circostanza che la coltivazione dell'avena, dal 1874 in poi, è aumentata principalmente come coltura estensiva.

È da notare che l'avena pel suo grande volume, relativo al limitato peso, presenta, anche più del granturco, condizioni sfavorevoli per i trasporti, e perciò ha risentito meno degli altri cereali gli effetti diretti della concorrenza estera.

Per altro, il restringersi della coltivazione degli altri cereali ha fatto crescere in molti luoghi all'interno quella dell'avena; e così, in alcuni punti ove si coltivava l'avena per l'esportazione interprovinciale, si è dovuta restringerla la coltura per difetto di domanda.

In qualche provincia dell'Alta Italia l'avena si è estesa in terreni irrigati suscettibili di dare un elevato prodotto unitario. Nell'Italia meridionale invece, mentre si è ristretta per dar luogo alle colture arbustive ed arboree, si è estesa in terreni prima sodi, nudi od alberati, come coltura estensiva.

Dalle notizie raccolte risulta che la coltura dell'avena si è estesa nelle provincie di Novara, Pavia, Milano, Udine, Treviso, Ferrara, Siena, Roma, Aquila, Lecce, Palermo, Catania, Girgenti e Trapani; e si è invece ristretta a Porto Maurizio, Massa e Carrara, Forlì, Ancona, Macerata, Perugia, Lucca, Pisa, Livorno, Arezzo, Grosseto, Roma, Chieti, Bari, Benevento e Reggio Calabria.

Riso. — Anche la coltivazione del riso si è venuta restringendo, come appare dalle cifre dei due periodi quinquennali:

<i>Quinquenni</i>	<i>Superficie media coltivata</i>	<i>Produzione media</i>
	Ettari	Ettoltri di risone
1870-74	232 669	9 818 151
1879-83	201 807	7 316 485

La diminuzione si è verificata in tutte le regioni, tranne in Piemonte. La coltura del riso è stata abbandonata a Torino, ove occupava 80 ettari; ma si è estesa da ettari 1,353 a ettari 2,260 nella provincia di Alessandria; e nella provincia di Novara è notevolmente cresciuta, come si vede dalle seguenti medie quinquennali:

Quinquenni	Superficie media coltivata	Produzione media
	Ettari	Ettolitre di risone
1870-74	72 300	3 217 350
1879-83	89 967	3 484 932

Cause principali del restringersi di detta coltivazione sono:

1° La concorrenza dei risi esteri;

2° La menomata produzione media per ettaro, di cui vuolsi accagionare la manchevole fertilità nei terreni depauperati per insufficienti concimazioni e per avvicendamenti di piante voraci o per l'insistere della coltivazione del riso.

Le cause accennate nel capo secondo hanno determinato da tempo l'abbandono della coltivazione del riso in tutti quei luoghi ove le risaie erano stabili, e non c'era mezzo economico di rimpinguare i terreni.

Ed invero, per esempio, a Guastalla (Reggio Emilia) si hanno oggi risaie stabili ridotte in così deplorable condizioni, che danno appena 19 ettolitre di risone (riso vestito) ad ettaro; a Modena e nel circondario di Pavullo ve n'ha di quelle che danno appena 10 ettolitre: a Mantova (distretto di Viadana) le risaie non danno in media più di 22 ettolitre e mezzo; a Venezia il prodotto medio unitario di tutte le risaie non supera gli ettolitre 20 e nel distretto di San Donà è di appena ettolitre 18.40.

A Novara, ove le risaie sono quasi tutte da vicenda, ed in altri luoghi, si è riusciti invece a rendere ancora molto conveniente la coltivazione del riso, aumentando la lunghezza del periodo che si frappone al ritorno di tal coltivazione sullo stesso terreno.

Così la produzione media unitaria si mantiene a Novara nella alta misura di ettolitre 38 a 39 per ettaro.

Molte risaie stabili si mantengono ancora in Italia per speciali circostanze, o perchè le acque che vi si impiegano contengono sufficienti dosi di sostanze fertilizzanti, per modo che non si sterilizza il terreno, o perchè nei terreni sottoposti a colmata il riso, che vi rappresenta una coltivazione transitoria, trova ogni anno il terreno vergine, o perchè, a causa della soverchia umidità del suolo, non saprebbe come meglio trarne partito.

Là dove si abbandona la coltivazione del riso essa viene sostituita, secondo le condizioni del suolo ed i bisogni dell'agricoltura o del commercio, da altri cereali; ma più spesso da foraggi o da essenze dolci boschive, mentre in alcuni casi il terreno, a causa della soverchia umidità, è stato abbandonato a sè stesso, o alla produzione di stramaglie palustri.

Patate. — Anche la coltivazione delle patate si è estesa. Il prodotto che nel quinquennio 1870-74 fu valutato in media di quintali 7,050,000 si ritiene elevato a quintali 9,025,585 come media del 1879-83.

Nella Lombardia, nel Veneto, nell'Emilia ed in Sicilia si notano lievi diminuzioni nel prodotto di questi tuberi.

Nelle altre regioni il prodotto apparisce molto cresciuto, e specialmente in Liguria, in Toscana, nel Lazio e nelle due regioni meridionali.

Canapa. — Dal confronto delle cifre dei due quinquenni risulterebbe un lieve aumento nella coltivazione della canapa dal 1874 al 1883.

<i>Quinquennii</i>	<i>Superficie media coltivata</i>	<i>Produzione media in quintali di tiglio</i>
	Ettari	(Fibra e stoppa)
1870-74	118 271	816 442
1879-83	120 050	852 469

Dalle notizie giunte al Ministero si rileva che la canapa negli ultimi anni ha sentito l'effetto di molteplici e contrarie cagioni, le une atte a farne estendere la coltivazione, le altre a limitarla, le quali in riassunto sono le seguenti:

1°. Cagioni, che hanno influito sull'estendersi della coltura:

a) l'aumento della superficie coltivabile, specialmente nelle provincie di Ferrara e di Ravenna, mercè la bonificazione di terreni, che riescono molto acconci per la canapa, in guisa che sovra alcuni di questi terreni si è potuto ripeterne la coltura per più anni consecutivi, tanto erano feraci;

b) il bisogno di sostituire alla coltivazione della robbia, nella Terra di Lavoro, altra pianta industriale; e le condizioni favorevoli alla canapa che quivi presentano i terreni;

c) l'aumento della popolazione e il conseguente accrescersi del consumo della canapa in tutti quegli usi, ai quali non si prestano con eguale utilità altre materie filamentose.

2°. Cause, che hanno contribuito a far diminuire la coltivazione della canapa:

a) la concorrenza di altre piante tigliose e dei tessuti esteri anche di canapa;

b) l'estendersi che ha fatto in molte arti e nella marina l'uso delle corde e delle catene metalliche; e la diminuzione delle vele di canapa;

c) la maggiore intensità e frequenza dei danni cagionati dall'*orobanche ramosa*, contro la quale non è riuscito sempre rimedio efficace il prender

semi da luoghi immuni e di varietà dotate di speciale resistenza all'invasione della pianta parassita;

d) le difficoltà, che presenta la macerazione della canapa all'acqua corrente o stagnante, così per riguardi dovuti all'igiene come per riguardi che merita l'arte della pesca;

e) la relativa lentezza con cui la meccanica va estendendo i suoi perfezionamenti alla lavorazione della canapa, di guisa che, sebbene da diversi anni Associazioni agrarie e Governo, di comune accordo, cerchino di risolvere il grave problema della dicanapulazione, tuttavia non si ebbe ancora risultato tale, che risponda adeguatamente alle esigenze dell'arte e dell'economia. Il concorso internazionale di Bologna nel 1883 ci lasciò speranze, che vedremmo volentieri mutate in realtà nel prossimo concorso di Ferrara.

Assai malagevole è assegnare con precisione la propria parte a ciascuna delle suesposte cagioni; ad ogni modo, con la scorta delle notizie che possediamo, si può asserire quanto appresso intorno alle variazioni più notevoli verificatesi nella coltura della canapa nelle varie regioni agrarie:

Piemonte. — Vi è diminuzione di quasi 2,000 ettari nella provincia di Torino.

Lombardia e Veneto. — V'ha un lieve aumento nella prima regione e una lieve diminuzione nella seconda.

Liguria. — V'è diminuzione di circa 2,400 ettari nella provincia di Genova.

Emilia. — È segnalato un aumento di 10,000 ettari, dovuto principalmente all'estendersi della coltura nel Ferrarese, e, sebbene in molto minor grado, anche nelle province di Modena e di Parma; a Bologna, la terra classica della canapa, v'ha una notevole diminuzione.

Marche ed Umbria. — Vi è una diminuzione di circa 6000 ettari nelle province di Perugia e Macerata.

Toscana e Lazio. — In Toscana non c'è variazione, e nel Lazio v'ha un lieve aumento.

Meridionale Adriatica. — V'è diminuzione di ettari 2,000.

Meridionale Mediterranea. — V'è tutt'insieme un aumento di oltre ettari 7,000 nella provincia di Caserta e di ettari 1,000 nella provincia di Napoli; si deve però contrapporre una diminuzione di ettari 6,000 nelle altre provincie, dei quali 4,000 in quella sola di Benevento e 1,000 in quella di Reggio Calabria. Ma le notizie relative alla provincia di Benevento lasciano luogo a

supporre che le notizie fornite intorno al precedente raccolto medio (1870-74), molto si discostassero dal vero.

Sicilia e Sardegna. — È tanto limitata la coltura, che non mette conto di parlarne. Ad ogni modo, si nota l'aumento di poche centinaia di ettari a Catania ed a Siracusa.

Dal confronto delle cifre dei due quinquenni si scorge una differenza nel prodotto medio per ettaro a svantaggio del quinquennio 1879-83. Negli anni 1880-83 il raccolto della canapa non ha raggiunto la media normale.

È da riflettere che la coltivazione della canapa, da un lato, si è estesa a terreni nuovi o per essa più adatti, col soccorso altresì di metodi più accurati di coltura; mentre, dall'altro, si è andata restringendo e la diminuzione naturalmente è caduta sui terreni meno propizi; però pel quinquennio 1879-83 le stagioni non sono state favorevoli a questa coltura e i danni della *orobanche* si sono aggravati e generalizzati; a tali cagioni nemiche è da aggiungere l'esaurimento di terreni in quei luoghi ove da tempo immemorabile, con breve vicenda, si coltiva la canapa.

Foraggi. — Che la produzione dei foraggi in Italia sia stata nell'ultimo decennio in aumento e che questo aumento continui, si argomenta con sicurezza da queste due circostanze:

1° dall'aumento del bestiame del quale abbiamo discorso nella prima parte di questo scritto;

2° dalla necessità di alternare col prato principalmente le altre colture, la quale necessità abbiamo già avuto campo di porre in rilievo specialmente parlando del frumento, della canapa, del riso, poichè non ultima causa di loro sofferenza è l'esaurimento relativo dei terreni. Facendo nelle rotazioni agrarie più larga parte al prato da vicenda, si risolve il problema di lasciare in riposo i terreni, di lucrare sui medesimi e procurarsi gli elementi necessari alla restaurazione della loro fertilità.

Ma abbiamo altri dati di fatto che in modo diretto provano l'aumento della produzione dei foraggi.

A cominciare dall'anno agrario 1880-81 (1), il Ministero istituiva indagini sulla produzione annuale dei foraggi, così dei prati artificiali, come dei naturali.

(1) L'anno agrario per la produzione dei foraggi si conta dalla metà di agosto, poichè generalmente in tale periodo dell'anno la grande massa della produzione dei foraggi compie il suo ciclo per ricominciare con le prime piogge di autunno.

Prati artificiali. — I risultati finali di tali indagini sono i seguenti:

<i>Anni agrari</i>	<i>Prodotto dei prati artificiali</i>
	Quintali di erba
1880-81.	76 219 611
1881-82	74 164 127
1882-83.	85 539 812
1883-84	91 726 630
1884-85.	87 822 746

L'aumento è pressochè continuo, poichè la diminuzione osservata nel 1881-82 è da attribuirsi alla annata sfavorevole per siccità invernale, per freddi tardivi di primavera e per ostinata siccità estiva, che in alcune province hanno durato oltre due mesi.

Anche la differenza tra le cifre del 1883-84 e del 1884-85 è da attribuirsi al diverso andamento delle stagioni, molto favorevole nel 1883-84 ed invece alquanto avverso nel 1884-85.

E invero in tutti gli anni pei quali si è fatta l'indagine, su circa 5,000 comuni, dove esistono prati artificiali, è molto maggiore il numero di quelli che hanno dichiarato che fu data maggiore estensione ai prati, in confronto all'anno precedente, che non quello dei comuni che l'hanno dichiarata minore; ciò apparisce dallo specchietto seguente:

<i>Anni agrari</i>	<i>Numero dei comuni che hanno dichiarato la superficie dei terreni a prato artificiale in confronto all'anno precedente</i>	
	<i>Maggiore</i>	<i>Minore</i>
1880-81.	595	345
1881-82	472	261
1882-83.	541	285
1883-84	628	212
1884-85	698	350

Prati naturali. — Dalle cifre che indicano il prodotto dei prati naturali non emerge che siavi stato aumento in quelli destinati alla produzione dei foraggi da consumarsi in erba, che nella grande generalità sono costituiti da quelli a semplice pascolo; mentre invece sarebbesi accresciuto sen-

sibilmente il prodotto di quelli da falce per la produzione del fieno, come risulta dal seguente quadretto:

<i>Anni agrari</i>	<i>Prodotto dei prati naturali</i>	
	<i>Erba</i>	<i>Fieno</i>
	Quintali	Quintali
1890-81.	67 615 293	55 644 570
1891-82.	80 091 949	58 185 433
1882-83.	78 200 032	62 606 901
1883-84.	62 781 015	63 566 338
1884-85.	83 210 621	66 051 237

In questi prodotti è compreso anche quello dei prati alpestri palustri ed acquitrinosi e di quei terreni cespugliati od arborati, ma non boschivi, che per l'uso sono considerati come pascoli o come prati.

Per lo sviluppo dei prati il Ministero non ha mancato di adoperarsi specialmente con i concorsi a premi che ha bandito per la loro introduzione, e con la distribuzione che fa ogni anno di semi delle erbe da foraggio le più reputate, indipendentemente dai concorsi per opere di irrigazione e per l'introduzione delle falciatrici meccaniche.

Vino. — La coltivazione della vite si è grandemente estesa.

Ecco le cifre:

<i>Quinquenni</i>	<i>Superficie media</i>	<i>Produzione media</i>
	<i>cultivata a vite</i>	
	Ettari	Ettolitri di vino
1870-74.	1 870 109	27 136 534
1879-83.	(1) 3 081 936	35 130 800

Per ragioni particolari (2), dipendenti dalla diversa interpretazione che fu data in varie provincie nel 1875 e nel 1884 ai criteri ai quali si sono informate ambedue le indagini, noi ci atterremo nel valutare le variazioni avvenute nella coltura della vite piuttosto alla quantità del medio raccolto, che non alla superficie a cui si estende la coltivazione della vite.

Si sarebbe dunque avuto un aumento, in 9 anni, di 8 milioni di ettolitri.

(1) Restano da accertare le cifre per la provincia di Sassari.

(2) In vari luoghi nel 1875 non si computò nella superficie vitata quella degli interfilari.

L'aumento nella coltivazione della vite non risulta generale nel Regno; chè anzi in Lombardia, nel Veneto ed in Liguria si sarebbe verificata una diminuzione.

<i>Regioni agricole</i>	<i>Produzione media</i>	
	<i>1870-74</i>	<i>1879-83</i>
	Ettoltri di vino	Ettoltri di vino
Lombardia	1 895 302	1 698 800
Veneto	2 604 949	1 389 100
Liguria	598 340	414 600

È però da osservare che le cifre della produzione del 1879-1883 risentono fortemente dei danni arrecati alle viti, specialmente nell'Italia superiore, dai geli straordinari dell'inverno 1879-80.

Gli aumenti meno forti sarebbero avvenuti nell'Emilia, nelle Marche ed Umbria, in Toscana ed in Sardegna.

<i>Regioni agricole</i>	<i>Produzione media</i>	
	<i>1870-74</i>	<i>1879-83</i>
	Ettoltri di vino	Ettoltri di vino
Emilia	1 990 161	2 411 300
Marche ed Umbria . . .	1 917 346	2 454 500
Toscana	2 688 346	3 060 000
Sardegna	450 827	640 200

Aumenti più notevoli si sarebbero avuti in Piemonte ed in Sicilia e nelle regioni meridionali dei due versanti.

<i>Regioni agricole</i>	<i>Produzione media</i>	
	<i>1870-74</i>	<i>1879-83</i>
	Ettoltri di vino	Ettoltri di vino
Piemonte	2 706 196	4 008 800
Versante Adriatico . . .	3 534 476	4 845 400
Versante Mediterraneo. .	3 668 304	4 644 100
Sicilia	4 246 363	7 652 200

I maggiori aumenti si ebbero nelle provincie di Alessandria, Sondrio, Ravenna, Perugia, Livorno, Roma, Foggia, Bari, Lecce, Napoli, Avellino, Salerno, Messina, Catania, Siracusa, Trapani e Cagliari.

Ecco le cifre:

Provincie	Produzione media		Provincie	Produzione media	
	1870-74	1879-83		1870-74	1879-83
	Ettoltri di vino			Ettoltri di vino	
Alessandria	933 750	2 429 800	Napoli	310 220	624 300
Sondrio	53 316	138 600	Avellino	335 019	776 800
Ravenna	144 991	275 300	Salerno	383 688	790 400
Perugia	606 408	1 024 800	Messina	316 320	927 300
Livorno	60 673	142 500	Catania	723 801	1 183 700
Roma	835 924	1 917 800	Siracusa	554 800	1 824 800
Foggia	306 600	643 100	Trapani	837 490	1 453 000
Bari	752 822	1 352 500	Cagliari	227 615	417 000
Lecce	302 400	801 800	Totale . . .	7 703 837	16 723 500

L'aumento dal 1874 al 1883 per le provincie suddette ascende a 9 milioni di ettoltri di vino.

Le ragioni del decrescimento sono da ricercare nella maggiore convenienza che nella Lombardia e nel Veneto offre la industria zootecnica.

Quelle invece dell'aumento si trovano nella grande richiesta di vino per l'esportazione, per cui i prezzi si sono notevolmente elevati. Il bisogno dei prodotti delle nostre viti è divenuto così incalzante, specialmente dopo che la produzione è in Francia diminuita a causa della fillossera, che l'esportazione si opera oggidì in larga scala, oltrechè sui vini, anche sui mosti.

Il Ministero di Agricoltura non ha mancato di aiutare l'estendersi di una coltura che riesce e riuscirà, speriamo, in avvenire sempre più proficua.

Basterà ricordare i molti concorsi a premi istituiti per incoraggiare lo impianto di vigneti con sistemi razionali; i premi più alti per la buona preparazione dei vini; i premi alle cantine sociali; le molte conferenze di viticoltura e di enologia che ha fatto tenere dovunque potevano apparire profittevoli e finalmente l'istituzione di 5 scuole di viticoltura e di enologia in Conegliano, Alba, Avellino, Catania e Cagliari, e di due cattedre ambulanti negli Abruzzi e nelle Calabrie.

Nè si deve tacere dell'opera sua per combattere i nemici della vite, come la fillossera, che pur troppo ha già costato allo Stato, a tutt'oggi, la egregia somma di lire 6,433,942, e la *peronospora*, che già imponeva una spesa di circa lire 50,000.

Il Ministero frattanto ha incoraggiato e facilitato in ogni maniera la introduzione e la coltivazione delle varietà di viti americane reputate le più resistenti alla fillossera.

Olivo. — La coltivazione dell'olivo si è estesa considerevolmente.

Sopra ettari 895 mila, coltivati ad olivi nel quinquennio 1870-74, si è avuto un aumento di ettari 13,030.

Ecco qui particolarmente le cifre:

Quinquenni	Superficie media coltivata a ulivi	Produzione media
	Ettari	Ettolitri di olio
1870-74	895 134	3 323 120
1879-83	908 164	3 435 400

Però l'aumento del prodotto non corrisponde all'aumento della superficie; perchè, come è noto, l'olivo è una coltura di cui i frutti vengono a lunga scadenza, e perchè in Liguria, specialmente, da vari anni, ed anche a Lecce e Bari, da poco, si sono avuti danni gravissimi dalla *mosca olearia*.

La coltivazione si è ristretta in Liguria da ettari 85 mila ad ettari 55 mila, e precisamente nelle provincie di Porto Maurizio e di Genova; mentre a Massa è cresciuta.

Tale fatto è da attribuirsi alle ripetute fallanze, a cui il prodotto degli olivi è andato colà da molti anni soggetto, per effetto specialmente della *mosca olearia*, e forse anche perchè prima si volle in dette provincie estendere per ogni dove la coltivazione dell'olivo.

Notevoli aumenti si hanno nelle provincie di Lecce, da ettari 100 mila a 142 mila; di Bari, da ettari 82 a 91 mila.

In Sicilia invece, ove l'olivo ha avuto ed ha troppi rivali, gli aumenti sono assai più modesti; e cioè: Palermo da ettari 16 mila a 23 mila, Girgenti da 6 mila a 9 mila, Siracusa mantiene la sua cifra di 10 ettari invariata, come resta immutata, per le provincie di Catania e di Messina, considerate in complesso, la cifra di ettari 50 mila circa coltivati ad olivo; a Cagliari si ha un aumento di 6 mila ettari.

Il Ministero non ha mancato di occuparsi dello svolgimento di questa coltivazione, specialmente con le conferenze agrarie, col promuovere, con premi ed in altri modi, la introduzione di sistemi razionali di potatura degli olivi, col premiare la fabbricazione di buone macchine per l'estrazione dell'olio; e finalmente con l'istituire a Bari una scuola speciale di olivicoltura ed oleificio.

Agrumi. — Anche questa coltura si è grandemente estesa in Calabria; ma più in Sicilia, ove il numero delle piante è cresciuto da 6 a 10 milioni,

ed il prodotto si ritiene cresciuto di un miliardo di frutti, per larghissima approssimazione.

Ecco le cifre:

Quinquenni		Numero delle piante	Produzione media
			Centinaia di frutti
Sicilia	1872-76. . .	6 040 050	16 199 202
	1879-83 . .	10 115 796	26 665 318
Regno	1872-76. . .	10 737 617	27 392 280
	1879-83 . .	15 642 571	37 454 604

La coltivazione si è alquanto ristretta nel Veneto, ove per altro ha minima importanza. Il prodotto medio è notevolmente diminuito, da 7 milioni di frutti a 4 milioni e 600 mila, in Lombardia (Brescia) a causa del mal della gomma.

L'allettamento dei buoni prezzi di esportazione che fece accrescere la coltivazione degli agrumi in Sicilia ed anche nelle Calabrie è ora scemato di molto; e si hanno già esempi di agrumeti che sono scomparsi per dar luogo alla vite.

Bisogna ricercare le cause delle poco floride condizioni in cui versa attualmente la coltura degli agrumi:

- 1° nella sovrabbondanza stessa della nostra produzione;
- 2° nella concorrenza che le fanno altri paesi sui mercati di esportazione, e principalmente agli Stati Uniti d'America, in Inghilterra, ed in Francia;
- 3° nella produzione di agrumi che si è iniziata e si estende nell'America, ove esportiamo la più grande quantità del nostro prodotto;
- 4° nelle malattie *cagna* e *gomma* ed altre e nello insetto *mitilaspis flavescens* che hanno afflitto e ancora fortemente danneggiano i nostri agrumeti.

Le provincie ove la produzione degli agrumi è maggiormente cresciuta sono: Salerno, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Siracusa, Girgenti e Trapani; la produzione è invece diminuita a Brescia, Verona, Cagliari e Sassari.

Castagne. — La coltivazione del castagno da frutto, come era da prevedere per l'estendersi delle altre coltivazioni di carattere intensivo e specialmente di quella della vite, sembra che si sia ristretta, secondo i risultati delle ricerche fatte nel 1875 e nel 1883: da ettari 448,712 si sarebbe ridotta ad ettari 406,883.

L'estendersi della coltivazione della vite ha influito in due modi a far restringere la coltura del castagno da frutto; e cioè: 1° per i terreni che sono stati disboscati per convertirli in vigneti; 2° per i castagneti da frutto che sono stati ridotti cedui per attivare la produzione del legno onde sopperire alla cresciuta necessità di palina per sostegno delle viti e di legname per i vasi vinari.

Si ritiene che la coltivazione dei castagni cedui si sia estesa, non solo per la suesposta cagione, ma ancora perchè l'aumentato prezzo dei loro prodotti ha consigliato di sostituirli a molti vigneti, che, a causa della loro altitudine o della esposizione, erano di incerto prodotto.

Il castagno da frutto si è esteso nel circondario di Como, nella provincia di Porto Maurizio, in sostituzione del pino, il cui legname è deprezzato per le diminuite costruzioni navali in legno, e così pure nella provincia di Massa e Carrara, dove il castagno trova ottima stazione e dà ingenti prodotti. Parimente si è esteso nelle provincie di Roma, Salerno e Cagliari; mentre invece s'è ristretto nelle provincie di Udine, Padova, Forlì, Pesaro, Lucca, Pisa, Firenze, Grosseto, Teramo, Chieti: sia a cagione della malattia così detta dell'*inchiostro*, che ha reso infruttiferi molti castagni, sia per le cresciute vie di comunicazione, che hanno reso facili e convenienti le importazioni dei cereali in sostituzione dei frutti del castagno per l'alimentazione.

Bachi da seta. — Con calcoli induttivi fatti in base a relazioni fornite dalle Camere di commercio, si avvisò di potere stabilire che la quantità dei bozzoli prodotti in Italia fosse, *prima dell'atrofia*, di 40,000,000 di chilogrammi all'anno, e che in seguito tale prodotto si fosse ridotto a soli 28 milioni di chilogrammi.

Nel 1880, il Ministero iniziò una regolare indagine sul prodotto delle campagne seriche, la quale fu ripetuta tutti gli anni. Da tali indagini si ebbero le seguenti cifre, come rappresentanti il prodotto delle successive campagne seriche:

Nel 1880	chilogrammi di bozzoli	41 573 189
» 1881	»	» 39 564 091
» 1882	»	» 31 869 076
» 1883	»	» 41 625 299
» 1884	»	» 36 464 663
» 1885	»	» 32 266 017
» 1886	»	» 41 397 323
Ossia in media	»	» 37 822 808

Le oscillazioni delle cifre dipendono in parte dalla quantità di seme posto in incubazione, che è computato in oncie (di 27 grammi); e cioè:

Anno 1880	oncie	1 716 590
» 1881	»	1 585 251
» 1882	»	1 337 939
» 1883	»	1 444 279
» 1884	»	1 415 557
» 1885	»	1 233 036
» 1886	»	1 246 614
Ossia in media	»	1 425 609

Esse dipendono altresì dall'esito degli allevamenti, i quali, alla loro volta, si risentono delle stagioni che negli anni 1883 e 1886 furono molto favorevoli. L'esito degli allevamenti si rileva dalla produzione media per oncia in chilogrammi di bozzoli, la quale è risultata così:

Anno 1880	chilog.	24.22
» 1881	»	24.96
» 1882	»	23.82
» 1883	»	28.82
» 1884	»	25.76
» 1885	»	26.17
» 1886	»	33.21
Ossia in media	»	26.53

Le recenti indagini hanno dimostrato l'importanza di un movimento che perdurò negli anni dal 1880 al 1886 nella varietà di seme che i bachicultori hanno preferito: il seme indigeno in sette anni è quasi raddoppiato, mentre il seme originario estero si è ridotto a meno di 1/5.

Once di seme indigeno posto in incubazione	{	1880	368 483
		1886	612 947

Once di seme estero originario posto in incubazione	{	1880	637 147
		1886	124 919

La quantità del seme estero riprodotto in paese è diminuita anche essa di oltre 1/4: nel 1880 è stata di oncie 710,960 e nel 1886 di oncie 508,748.

In tutti gli anni dal 1880 al 1886 il prodotto medio per oncia dato dal seme nostrale ha superato quello del seme estero riprodotto in paese, e più ancora quello del seme estero originario:

Anni	Prodotto medio per oncia in chilogrammi di bozzoli		
	Seme indigeno	Seme estero	
		Originario	Riprodotto
1880	30.17	22.08	23.05
1881.	26.49	22.92	25.34
1882	25.78	20.48	24.32
1883.	31.31	25.23	28.01
1884	27.65	22.74	24.74
1885.	28.34	21.99	25.00
1886	35.78	30.23	30.80
<i>Media settennale</i>	29.63	22.88	25.77

Il Ministero di Agricoltura, con la diffusione di trattati di bachicoltura teorico-pratica, con le conferenze bacologiche e soprattutto con la istituzione della stazione bacologica di Padova e degli osservatorii da essa dipendenti, ha contribuito a creare in paese una molteplice e reputata officina di selezione del seme, rendendo possibile il rapido ritorno dei bachicultori al seme serico nostrano.

Ma al progresso della bachicoltura non teneva dietro l'estendersi della industria serica, che invece si è ristretta a cagione del forte ribasso nel prezzo dei bozzoli, che da lire 5 il chilogrammo, era giunto a meno di 3 lire nel 1885, per risalire nel 1886 a lire 3. 60.

Il limitarsi della industria si è operato con lentezza e gradatamente, sotto l'influenza del grandissimo ribasso nel prezzo dei bozzoli però frenato dai vantaggi che la sostituzione del seme indigeno al seme estero recava agli allevatori; i quali vantaggi si riassumono nel minor prezzo del seme e nel maggior prodotto unitario.

Come abbiamo veduto, la quantità totale del seme posto in incubazione fu di 1 milione 717 mila once nel 1880 e di 1 milione 247 mila nel 1886; vuolsi però notare che, nello stesso tempo, il prodotto medio per oncia è cresciuto e perciò la diminuzione nella quantità totale del prodotto risulta molto meno sensibile di quel che non sia la quantità di seme posto

in incubazione, anche se si tiene conto della parte del raccolto del 1886 che si deve esclusivamente all'ottimo andamento delle stagioni rispetto alla campagna serica.

Bozzoli prodotti nel 1880: Chilogrammi 41 573 189

» » 1886: » 41 397 323

Ora è da riflettere che il seme posto in incubazione rappresenta nel bilancio della bachicoltura una spesa, e che sarebbe utile di poterla diminuire, procurando contemporaneamente l'aumento del prodotto unitario.

A questo risultato potranno condurre la migliore cerna delle varietà di seme, la accurata sua selezione e le norme razionali oculatamente applicate negli allevamenti. A raggiungere tale intento, dal quale dipende l'avvenire della nostra bachicoltura, il Ministero di Agricoltura si propone di adoperarsi con crescente attività.

E qui si affaccia per necessità il problema della industria. Certo che le condizioni dei bachicultori sarebbero molto migliorate, se tutti i loro prodotti potessero trovare diretto impiego in manifatture italiane. La trattura e la filatura della seta hanno raggiunto da noi un alto grado di perfezione e di sviluppo, tantochè si esercitano anche sopra ingenti quantità di bozzoli esteri; e sarebbe desiderabile che anche la tessitura, nelle sue varie e ricche forme, prendesse in paese altrettanta importanza.

MARINA MERCANTILE.

CIRCOSCRIZIONE *commerciale marittima*. — Il territorio marittimo del Regno si divide in compartimenti marittimi, e questi sono suddivisi in circondari marittimi. I compartimenti sono 23 ed i circondari 63. A pag. 298 del capitolo sono indicati nominativamente i compartimenti marittimi ed i circondari marittimi in essi compresi, e sono pure indicati i limiti di ciascun compartimento o circondario.

Materiale della marina mercantile. — Il naviglio mercantile, così a vela come a vapore, provvisto di atto di nazionalità (1) alla fine del 1885 è

(1) È provveduto di atto di nazionalità il naviglio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata (Veggansi le avvertenze che precedono il capitolo *Navigazione nei porti del Regno* (pag. 308), circa il valore di queste denominazioni).

dimostrato nelle tavole I, II, III e IV (pag. 300-302). I bastimenti sono dapprima classificati per compartimenti marittimi, a seconda del genere di navigazione alla quale erano addetti (lungo corso, gran cabotaggio, piccolo cabotaggio, ecc.); indi, per il complesso del Regno, per tipi e per capacità. Nell'ultima tavola (IV) sono indicate le cause di aumento e di diminuzione del naviglio nel 1885.

Alla fine di detto anno esistevano 7,336 bastimenti, della portata complessiva di 953,419 tonnellate, di cui 7,111, con 828,819 tonnellate erano a vela e 225 (46 in legno e 179 in ferro), con 124,600 tonnellate, a vapore.

Questi bastimenti si dividevano così, secondo il genere di navigazione:

Genere di navigazione	Bastimenti					
	a vela		a vapore		Totale	
	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Lungo corso	896	518 442	46	70 435	942	588 917
Gran cabotaggio	419	126 806	29	21 494	448	148 300
Piccolo cabotaggio o navigazione di costa e pesca e da diporto . . .	5 796	183 571	150	32 611	5 946	216 182
<i>Totale . . .</i>	<i>7 111</i>	<i>828 819</i>	<i>225</i>	<i>124 600</i>	<i>7 336</i>	<i>953 419</i>

La maggior parte dei bastimenti a vela hanno una portata minore di 100 tonnellate. Alla fine del 1885 vi erano:

Da 1 a 100 tonnellate . . Bastimenti 5 466 con 125 660 tonnellate
 » 100 tonnellate in su . . . Id. 1 645 » 703 159 »

Anche i vapori della categoria da 1 a 100 tonnellate, se non superavano quelli di tutte le altre categorie prese insieme, erano in numero relativamente alto. Ecco le cifre:

Da 1 a 100 tonnellate Vapori 77 con 2 387 tonnellate
 » 100 a 1 000 » Id. 99 » 44 468 »
 » 1 000 tonnellate in su Id. 49 » 77 745 »

La flotta mercantile a vela era composta in maggior numero, rispetto ai tipi (1), di brigantini a palo (bastimenti con tre alberi verticali): 938 con 536,646 tonnellate; brigantini e brigantini golette (bastimenti con due alberi verticali): 1,086, con 147,583 tonnellate; fra i bastimenti di minore impor-

(1) La denominazione dei tipi fu stabilita con Decreto Reale del 9 novembre 1872.

tanza sono da notare i trabaccoli (bastimenti con due alberi verticali): 1,030, con 23,956 tonnellate; le tartane (bastimenti con un solo albero): 642, con 25,391 tonnellate e le bilancelle (bastimenti con un solo albero, assai più piccoli delle tartane): 1,846 con 19,089 tonnellate.

Nel 1885 nella flotta a vela vi fu un aumento di 401 bastimenti e di 23,845 tonnellate e una diminuzione di 362 bastimenti e di 43,730 tonnellate, sicchè nell'anno la flotta veliera mercantile ebbe un aumento effettivo di 39 bastimenti e una diminuzione di 19,885 tonnellate. L'aumento nel numero e la diminuzione nel tonnellaggio trova ragione nel fatto che si ebbe in generale aumento di piccoli bastimenti e diminuzione invece di bastimenti di grossa portata.

Fra gli aumenti sono da notare le costruzioni navali (di cui si tratta in seguito), e gli acquisti da stranieri (53 navi acquistate, con 12,547 tonnellate); fra le diminuzioni i naufragi (100 navi, con 25,447 tonnellate), le demolizioni (84 navi, con 2,256 tonnellate), le vendite a stranieri (46 navi, con 8,093 tonnellate).

Nella flotta a vapore si ebbe nel 1885 un aumento di 21 vapori e di 6,320 tonnellate (quasi interamente per acquisti da stranieri o costruzioni sui cantieri esteri, 15 vapori con 5,932 tonnellate), ed una diminuzione di 11 vapori e di 4,017 tonnellate, fra i quali 3, di tonnellate 1,384, naufragarono, e 4, con tonnellate 2,602, furono venduti a stranieri; di modo che, tenuto conto degli aumenti e delle diminuzioni, si nota nel 1885 in confronto al 1884 una differenza in più di 10 vapori e di 2,303 tonnellate.

Il naviglio a vela venne scapitando d'importanza per causa della profonda trasformazione che si è operata nella navigazione colla sostituzione del vapore alla vela ogni dì più. Confronti su dati omogenei non si possono istituire, specialmente riguardo al numero delle navi, che per gli anni dal 1878 in poi, per il motivo che col 1871 sono state comprese nel naviglio solamente le navi munite di atto di nazionalità, escludendo molti piccoli battelli addetti al servizio dei porti e delle spiagge ed alla pesca limitata, e nel 1878 fu fatta una revisione, che ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc., e che per errore continuavano a figurare nelle matricole.

Nel 1878 i bastimenti a vela erano 8,438, con 966,137 tonnellate e nel 1885 si erano ridotti a 7,111, con 828,819 tonnellate.

Nel naviglio a vapore si nota un aumento progressivo da 80, con 17,812 tonnellate, alla fine del 1863, a 225, con 124,600, nel 1885.

Nelle tavole V e VI del capitolo (pag. 303) è data pure notizia dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge esistenti al

31 dicembre 1885, e delle barche e dei battelli addetti alla pesca alla stessa data I primi, che erano 5,273 nel 1863 (esclusi però i paesi che ancora non facevano parte del Regno), crebbero a 8,291 nel 1871, e infine a 14,131 nel 1885, non compresi i battelli e le gondole della laguna veneta, perchè soggetti alla polizia municipale.

Le barche e i battelli addetti alla pesca erano, alla fine del 1885, 16,851, con 49,182 tonnellate, e cioè:

Pesca del pesce	Numero 16 573	Tonnellate 47 278
Id. del corallo	» 216	» 790
Id. delle spugne	» 62	» 1 114

È da notare che nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti alternativamente alla pesca ed alla navigazione. Codesti battelli essendo muniti di atto di nazionalità, figurano eziandio fra il materiale a vela nazionalizzato, indicato più sopra.

Il materiale addetto alla pesca è andato crescendo da 9,209 barche o battelli, con 32,343 tonnellate nel 1862 (senza le provincie Venete e di Roma), a 10,336, con 36,321 alla fine del 1866; da 11,481, con 43,059 tonnellate, nel 1867 (colle provincie Venete), a 11,566, con 42,337 tonnellate, nel 1870, e infine da 11,642, con 43,487 tonnellate, nel 1871 (nei porti del Regno attuale), a 16,851, con 49,182 tonnellate, alla fine del 1885.

Naufragi. — I bastimenti mercantili naufragati o scomparsi, furono nel 1885, come si è detto, 103 con 26,831 tonnellate, dei quali 100, con 25,447 tonnellate erano a vela, e 3, di tonnellate 1,384, erano a vapore.

I naufragi furono più numerosi negli anni fino al 1874 che non nel periodo seguente, eccettuato il 1879 in cui il numero dei naufragi (192) raggiunse quasi i massimi che si ebbero nel 1869 (210) e nel 1867 (198). Negli anni più recenti si nota anche una maggiore diminuzione, con un minimo di 87 naufragi nel 1884. La minor frequenza dei naufragi non è che la conseguenza del diminuito movimento della navigazione a vela.

Costruzioni navali mercantili. — La tavola VII (a pag. 304) riguarda le costruzioni navali mercantili eseguite nel 1885. Vi si dà il numero dei cantieri (1), dei bastimenti varati col relativo tonnelloaggio netto e costo approssimativo, per ciascun compartimento marittimo; e la ripartizione di tutti i

(1) S'intende per cantiere ogni spiaggia o rada in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione dei bastimenti.

bastimenti costruiti per tipi e per capacità, colle stesse indicazioni, per tutto il Regno.

Nell'anno 1885 furono varate dai cantieri mercantili dello Stato n. 197 navi (di cui 7 in ferro e 190 in legno) della stazza di tonnellate 10,728 lorde e 9,945 nette di registro, del valore approssimativo di lire 2,933,185, cioè 1,513,365 per gli scafi e 1,419,820 per le macchine ed attrezzi.

L'industria delle costruzioni, applicata quasi esclusivamente alle navi a vela, andò crescendo fino all'anno 1869, in cui raggiunse il maggior sviluppo (91,000 tonnellate); rimase quindi stazionaria nel 1870; diminuì di circa 20,000 tonnellate nel 1871, e di altre 15,000 nel 1872; si riebbe alquanto dal 1873 al 1875, essendosi in quest'ultimo anno superate le costruzioni del 1870: si costruirono infatti 88,000 tonnellate circa. Ma dopo d'allora ripricipiò a scadere, tanto che nel quinquennio 1880-84 le nuove costruzioni non raggiunsero le 20,000 tonnellate all'anno, il quarto cioè di quelle del 1869 e del 1875. E nell'anno 1885 discesero a 9,945 tonnellate. Occorre notare però che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati*, mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

Nell'anno 1885 non venne costruita che una sola nave superiore alle 400 tonnellate, mentre nel 1884 se ne erano costruite 10, in complesso di 9,158 tonnellate, e 9 nel 1883, di tonnellate 9,422: la decadenza di questa industria è troppo palese. Come si è già osservato, in Italia non si costruiscono che pochi piroscafi di minima portata.

Come è noto, fu approvata di recente dal Parlamento nazionale una legge, entrata in vigore col 1° gennaio 1886, portante provvedimenti a favore della marina mercantile. Questa legge stabilisce premi e compensi di navigazione e per costruzione e riparazione di navi. Quando si avrà sott'occhio la situazione del naviglio e il movimento delle costruzioni nel 1886, si potranno riconoscere gli effetti di questa legge sull'incremento della nostra marina mercantile; frattanto non sono prive di interesse queste poche notizie.

Al 30 giugno 1886 erano già state fatte 150 dichiarazioni per riparazioni e 86 per costruzione di navi, e alla stessa data erano già stati liquidati 64 premi per riparazioni di scafi; 5 per costruzioni di navi; 4 per riparazioni di macchine e caldaie.

Personale della Marina mercantile. — Sulle matricole della gente di mare erano iscritte n. 192,046 persone (tavola VIII, pag. 305) e cioè 119,692 di 1ª categoria (capitani, padroni, altri graduati, marinai, mozzi, pescatori di alto mare, macchinisti e fuochisti) e 72,354 di 2ª categoria (ingegneri e

costruttori navali, maestri d'ascia e calafati, operai per le costruzioni in ferro, pescatori del litorale, barcaiuoli, piloti pratici).

Nell'anno 1885 avvennero le seguenti nuove iscrizioni sulle matricole:

N.° 3	643	persone di 1 ^a categoria	(quasi tutti mozzi) e
» 3	305	» 2 ^a »	per 1 ^a matricolazione;
»	340	» 1 ^a »	e
»	146	» 2 ^a »	per ripresa di esercizio;
»	62	» 1 ^a »	(cioè 3 macchinisti, 54 marinari, 1 capitano superiore di lungo corso, 3 capitani di gran cabotaggio e 1 padrone) provenienti dalla marina militare.

Totale N.° 7 496

E furono cancellate:

N.°	655	persone di 1 ^a categoria e	
»	282	» 2 ^a »	per morte;
» 3	166	» 1 ^a »	e
»	478	» 2 ^a »	per aver lasciato l'esercizio della navigazione e delle arti marittime. In questo numero sono pure comprese le persone delle quali non si ha notizia da cinque anni, o che da cinque anni non esercitarono nè la navigazione, nè le industrie marittime. Fra queste è probabile che non poche siano morte;
»	5	persone di 1 ^a categoria e	
»	26	» 2 ^a »	per cause diverse.

Totale N.° 4 612

La gente di mare crebbe di numero dal 1865 al 1866 (escluso cioè il Veneto e Roma) da 149,563 a 165,437; dal 1867 al 1870 (cioè compreso il Veneto e esclusa Roma) da 170,816 a 184,050 e dal 1871 al 1878 (per tutto il Regno attuale) da 184,160 a 210,267. Nel 1879 vi fu una revisione delle matricole ordinata dal Ministero della Marina, a simiglianza di quanto fu fatto pei bastimenti nell'anno precedente; ed il numero degli iscritti nelle matricole si ridusse a 167,282 alla fine del 1879; da quell'anno andò gradatamente crescendo fino a raggiungere il numero di 192,046, alla fine del 1885, come si è già visto.

NAVIGAZIONE NEI PORTI DEL REGNO.

NELLA STATISTICA della navigazione, che fino al 1880 era fatta dalla Direzione generale di Statistica, ed ora è fatta dalla Direzione generale delle Gabelle, si distingue la navigazione per operazioni di commercio, internazionale e di cabotaggio, dagli approdi per rilascio, e si dà notizia dei battelli partiti per la grande pesca. Per navigazione internazionale s'intende quella fatta da un porto nazionale ad un porto estero o viceversa, direttamente; si dice di cabotaggio la navigazione fatta da un porto nazionale ad altro nazionale (1).

Vi sono però bastimenti di cabotaggio che *limitano i loro viaggi da un porto all'altro dello Stato* e bastimenti che, *sebbene approdati in un porto italiano con provenienza da altro porto italiano, provengono originariamente dall'estero* o che, *partiti da un porto nazionale per altro porto nazionale, sono diretti definitivamente ad un porto estero*; e perciò la necessità della suddivisione del cabotaggio secondo che si effettua *fra due porti del Regno* e *cabotaggio con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero* o, in altri termini, *navigazione di scalo*.

Prima del 1876 la classificazione non era fatta rigorosamente, cosicchè molte navi provenienti dall'estero erano contate come se fossero in navigazione *internazionale*, non solo nel primo porto italiano al quale approdavano, ma anche negli altri porti italiani che toccavano successivamente nel loro viaggio. Altrettanto dicasi per le partenze: molti bastimenti erano posti nel novero di quelli di navigazione *internazionale*, quantunque prima di salpare per l'estero avessero dovuto fermarsi in qualche porto italiano intermedio. Da ciò un aumento indebito della navigazione *internazionale* e una corrispondente diminuzione del *cabotaggio*. Dal 1876 in poi sono stati anche regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entrarono nei porti per ragioni estranee al commercio. Occorre avvertire inoltre che negli anni 1879 e 1880 non si tenne conto, per disposizione presa dal Ministero della Marina, del movimento dei porti nei quali erano entrati in ciascuno di detti anni meno di 500 bastimenti.

Per questi motivi non è possibile istituire un esatto confronto fra le cifre

(1) Nelle statistiche della navigazione è dal punto di vista doganale che si fissa il concetto del cabotaggio, al quale per conseguenza vien contrapposta la navigazione di commercio coll'estero (o internazionale); nel linguaggio della marineria la parola *cabotaggio* ha un significato molto differente (Veggansi le avvertenze che precedono le tavole del capitolo, a pag. 308).

Genere di navigazione	Bastimenti arrivati		Bastimenti partiti		Totale	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza
Navigazione internazionale (ossia direttamente coll'estero) $\left\{ \begin{array}{l} \text{a vela} \dots \\ \text{a vapore} \dots \\ \text{Totale} \dots \end{array} \right.$	11 522 5 390 16 912	1 149 375 4 753 607 5 002 982	11 019 5 272 16 211	1 116 609 4 552 164 5 668 973	22 561 10 662 33 223	2 265 981 9 303 971 11 571 935
Cabotaggio $\left\{ \begin{array}{l} \text{a vela} \dots \\ \text{a vapore} \dots \\ \text{Totale} \dots \end{array} \right.$	74 401 21 735 96 130	2 400 663 10 137 663 12 538 326	74 193 21 830 96 023	2 393 803 10 290 644 12 689 447	143 507 43 565 192 162	4 799 466 10 428 307 25 227 773
Totale per operazioni di commercio	113 051	18 441 308	112 334	18 358 110	225 385	36 799 728
Rilasci $\left\{ \begin{array}{l} \text{a vela} \dots \\ \text{a vapore} \dots \\ \text{Totale} \dots \end{array} \right.$	17 993 1 497 19 490	1 059 735 598 774 1 658 509	17 987 1 467 19 474	1 055 884 597 391 1 653 275	35 980 2 964 38 964	2 115 619 1 196 165 3 311 781
Battelli partiti per esercitare la pesca e arrivati dopo averla esercitata	1 394	10 041	1 475	10 290	2 869	20 334
Totale generale $\left\{ \begin{array}{l} \text{a vela} \dots \\ \text{a vapore} \dots \\ \text{Complessivo} \dots \end{array} \right.$	105 313 28 622 133 935	4 619 817 15 490 014 20 109 861	104 691 28 589 133 283	4 581 586 15 440 399 20 021 985	210 007 57 211 267 218	9 201 403 30 930 443 41 131 846

NAVIGAZIONE NEI PORTI DEL REGNO.

NELLA STATISTICA della navigazione, che fino al 1880 era fatta dalla Direzione generale di Statistica, ed ora è fatta dalla Direzione generale delle Gabelle, si distingue la navigazione per operazioni di commercio, internazionale e di cabotaggio, dagli approdi per rilascio, e si dà notizia dei battelli partiti per la grande pesca. Per navigazione internazionale s'intende quella fatta da un porto nazionale ad un porto estero o viceversa, direttamente; si dice di cabotaggio la navigazione fatta da un porto nazionale ad altro nazionale (1).

Vi sono però bastimenti di cabotaggio che *limitano i loro viaggi da un porto all'altro dello Stato* e bastimenti che, *sebbene approdati in un porto italiano con provenienza da altro porto italiano*, provengono *originariamente dall'estero* o che, *partiti da un porto nazionale per altro porto nazionale*, sono diretti *definitivamente ad un porto estero*; e perciò la necessità della suddivisione del cabotaggio secondo che si effettua *fra due porti del Regno* e *cabotaggio con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero* o, in altri termini, *navigazione di scalo*.

Prima del 1876 la classificazione non era fatta rigorosamente, cosicchè molte navi provenienti dall'estero erano contate come se fossero in navigazione *internazionale*, non solo nel primo porto italiano al quale approdavano, ma anche negli altri porti italiani che toccavano successivamente nel loro viaggio. Altrettanto dicasi per le partenze: molti bastimenti erano posti nel novero di quelli di navigazione *internazionale*, quantunque prima di salpare per l'estero avessero dovuto fermarsi in qualche porto italiano intermedio. Da ciò un aumento indebito della navigazione *internazionale* e una corrispondente diminuzione del *cabotaggio*. Dal 1876 in poi sono stati anche regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entrarono nei porti per ragioni estranee al commercio. Occorre avvertire inoltre che negli anni 1879 e 1880 non si tenne conto, per disposizione presa dal Ministero della Marina, del movimento dei porti nei quali erano entrati in ciascuno di detti anni meno di 500 bastimenti.

Per questi motivi non è possibile istituire un esatto confronto fra le cifre

(1) Nelle statistiche della navigazione è dal punto di vista doganale che si fissa il concetto del cabotaggio, al quale per conseguenza vien contrapposta la navigazione di commercio coll'estero (o internazionale); nel linguaggio della marineria la parola *cabotaggio* ha un significato molto differente (Veggansi le avvertenze che precedono le tavole del capitolo, a pag. 308).

del periodo anteriore al 1881 e quelle del periodo susseguente; soltanto tenendo conto delle differenze risultate fra il 1875 e il 1876 e fra il 1880 e il 1881 si potrebbe avere un dato approssimativo per correggere le cifre del 1° periodo e renderlo confrontabile col 2°.

Le tavole I e II (pag. 310-313) dimostrano il cabotaggio del 1885 *per il commercio fra i soli porti del Regno* e il movimento di *scalo*; e sono distinti i bastimenti entrati dagli usciti, quelli a vela da quelli a vapore, quelli con carico da quelli vuoti (o in zavorra). Nella prima di dette tavole i bastimenti sono classificati secondo la nazionalità delle bandiere; nell'altra, secondo i litorali del Regno ai quali approdarono o dai quali salparono.

Le tavole III e IV (pag. 314-324) indicano il movimento della navigazione internazionale nello stesso anno, distinta in arrivo e in partenza, a vela ed a vapore, e con carico ed in zavorra, in primo luogo per paesi di provenienza e di destinazione e secondo la nazionalità delle bandiere e quindi per litorali.

La tavola V (pag. 325) si riferisce ai battelli partiti per la grande pesca. È detto quanti di essi, e di quale portata, partirono per la pesca del pesce, quanti per quella del corallo e quanti per quella delle spugne da ciascun compartimento marittimo, e a quali luoghi erano diretti.

Un'ultima tavola (VI, pag. 326) riassume il movimento generale della navigazione per operazioni di commercio, per rilascio e per pesca.

Movimento generale della navigazione. — Il totale movimento nei porti del Regno in arrivo e in partenza nel 1885 si compendia nelle seguenti cifre, a seconda del genere di navigazione:

Genere di navigazione	Bastimenti arrivati		Bastimenti partiti		Totale		
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	
Navigazione internazionale (ossia direttamente coll'estero)	a vela . . .	11 522	1 149 375	11 019	1 116 609	22 561	2 265 984
	a vapore. .	5 390	4 753 607	5 272	4 552 364	10 662	9 305 971
	Totale .	16 912	5 902 982	16 311	5 668 973	33 223	11 571 955
Cabotaggio	a vela . . .	74 401	2 400 663	74 193	2 398 803	148 597	4 799 466
	a vapore . .	21 735	10 137 663	21 830	10 290 644	43 565	20 428 307
	Totale.	96 130	12 538 326	96 023	12 689 447	192 162	25 227 773
Totale per operazioni di commercio . .		113 051	18 441 308	112 334	18 358 410	225 385	36 799 728
Rilasci	a vela. . .	17 993	1 059 735	17 987	1 055 884	35 980	2 115 619
	a vapore . .	1 497	598 774	1 487	597 391	2 984	1 196 165
	Totale.	19 490	1 658 509	19 474	1 653 275	38 964	3 311 784
Battelli partiti per esercitare la pesca e arrivati dopo averla esercitata		1 304	10 041	1 475	10 290	2 809	20 334
Totale generale . . .	a vela . . .	105 313	4 619 817	104 691	4 581 586	210 007	9 201 403
	a vapore. .	28 622	15 490 014	28 589	15 440 399	57 211	30 930 443
	Complessivo	133 935	20 109 831	133 283	20 021 985	267 218	41 131 846

Nel 1871, cioè nel primo anno dopo la unificazione del Regno, i risultati complessivi della navigazione si riassumevano in 279,965 fra approdi e partenze, e in 23,202,441 tonnellate: nel periodo di 14 anni il movimento dei nostri porti, considerato in complesso, presenta adunque una diminuzione di 12,747 fra approdi e partenze, e un aumento di 16,929,405 tonnellate.

La diminuzione del numero dei viaggi e l'aumento delle tonnellate si spiega colla doppia trasformazione che avviene nella navigazione mercantile, colla sostituzione del vapore alla vela, e dei bastimenti di gran portata ai piccoli bastimenti. Ed infatti, considerando separatamente la navigazione a vela e quella a vapore, si scorge per la prima una sensibile diminuzione, tanto nel numero che nel tonnellaggio dei bastimenti; mentre che la seconda è andata continuamente crescendo e per numero di bastimenti e per tonnellaggio.

Navigazione internazionale. — Il movimento della navigazione per commercio coll'estero nel 1885 si divideva così:

Navigazione	Arrivi						Partenze					
	con carico				in zavorra		con carico				in zavorra	
	Tonnellate		Tonnellate		Nu- mero	Ton- nellate di stazza	Tonnellate		Tonnellate		Nu- mero	Tonnel- late di stazza
	di stazza	di merce sbarcata	di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce imbarcata	di stazza	di merce imbarcata		
A vela . . .	bandiera italiana.	7 755	605 708	826 277	1 155	106 258	4 632	360 879	386 289	3 742	337 355	
	altre bandiere .	2 033	334 150	432 115	579	103 249	1 288	198 220	233 781	1 377	220 155	
	Totale . . .	9 788	939 858	1 258 392	1 734	209 507	5 920	559 099	620 070	5 119	557 510	
A vapore . . .	bandiera italiana.	841	688 510	240 723	96	52 917	760	619 507	176 913	128	75 920	
	altre bandiere .	3 989	526 381	335 420	464	485 779	2 584	2 050 602	751 144	1 800	806 335	
	Totale . . .	4 830	1 214 891	576 143	560	538 716	3 344	2 670 109	928 057	1 928	882 255	
A vela ed a vapore	bandiera italiana.	8 596	1 294 218	1 067 000	1 251	159 195	5 392	980 386	563 202	3 870	413 275	
	altre bandiere .	6 022	860 531	788 535	1 043	589 028	3 872	2 248 822	984 925	3 177	2 026 490	
	Totale . . .	14 618	2 154 749	1 855 535	2 294	748 223	9 264	3 229 208	1 548 127	7 047	2 439 765	

Fra le bandiere estere, nella vela primeggia la ellenica; seguono la austriaca e la inglese e quarta viene la francese; nel vapore la bandiera inglese vien prima, lasciando molto dietro di sè anche la bandiera nazionale; segue la francese, la quale pure supera per movimento la bandiera italiana, e vengono dopo l'austriaca e la germanica.

Fra i paesi di provenienza e di destinazione tiene il primo luogo nella navigazione a vela l'Austria e seguono la Francia e la Gran Bretagna; per la navigazione a vapore va innanzi la Gran Bretagna; indi la Francia e l'Austria.

Navigazione di cabotaggio. — La seguente tabella dimostra il movimento del cabotaggio nel 1885:

Navigazione

Arrivi

con carico

in zavorra

con carico

in zavorra

Partenze

Numero

di stazza

Tonnellate

Numero

di stazza

Tonnellate

Numero

di stazza

Tonnellate

di merce imbarcata

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Tonnellate

di stazza

Il cabotaggio a vela è fatto quasi interamente da navi nazionali, come risulta dalla precedente tabella. Fra le bandiere estere, l'ellenica è quella che presenta relativamente il maggiore movimento. Nel cabotaggio a vapore la bandiera inglese ha un movimento notevole; in seguito viene la francese e terza è la germanica.

Grande pesca. — Per grande pesca s'intende quella fatta fuori del distretto di pesca a cui sono iscritti i battelli addetti alla pesca e quella fatta sulle coste estere. Nell'anno 1885 1,475 battelli di 10,290 tonnellate e montati da 9,708 uomini esercitarono la grande pesca. Questi battelli si dividevano così:

	Numero dei battelli	Tonnellaggio di stazza	Equipaggio
Pesca del pesce	1 166	8 809	6 665
» del corallo . . .	266	931	2 366
» delle spugne . .	43	550	677
<i>Totale</i> . . .	1 475	10 290	9 708

Il maggior numero di battelli partirono dai compartimenti di Venezia e di Napoli. La pesca del pesce fu esercitata in più larga scala sulle coste di Sicilia, sulle coste d'Austria e su quelle della Tunisia; la pesca del corallo quasi esclusivamente sulle coste di Sicilia e di Sardegna; e la pesca delle spugne in Tunisia, presso Sfax.

La pesca del pesce diminuì sensibilmente nel 1877 (1); da quell'anno è stazionaria; quella del corallo è diminuita eccezionalmente nell'ultimo anno.

Premi di navigazione. — Come si è notato nell'introduzione al capitolo relativo alla marina mercantile, col 1° gennaio 1886 è entrata in vigore la legge che stabilisce premi e compensi per la navigazione. Si potranno valutare gli effetti di questa legge, quando sarà conosciuto il movimento della navigazione nel 1886. Diamo qui frattanto alcune notizie circa l'applicazione della legge nel 1° semestre di detto anno, che ricaviamo dalla *Relazione sulle condizioni della marina mercantile al 31 dicembre 1885*.

Al 30 giugno 1886 erano iscritti per concorrere al premio di navigazione.

N.° 22 piroscafi	di tonnellate	38 181 e
» 332 velieri	»	199 200 circa

In complesso N.° 354 bastimenti di tonnellate 237 400 circa

(1) Dal 1876 in poi non furono più comprese nella statistica della pesca molte navi addette alla pesca *limitata*, e perciò istituivamo i confronti soltanto a partire dal 1877.

I piroscafi navigano attualmente fra Genova e il Plata, fra Napoli, Palermo e gli Stati Uniti, e taluno anche fra Genova e le coste del Pacifico (Chili e Perù).

I velieri fanno navigazioni più estese e più varie; fanno viaggi fra l'Europa e le due Americhe, fra l'Europa e l'Africa (Guinea e Table Bay), fra l'Europa e la penisola di Malacca, Giava, Birmania, ecc.

Al di sotto delle previsioni fatte sono finora gli approdi di navi con carico di carbone, essendo fra tutti circa 40; ma sembra che questo fatto debba attribuirsi, più che ad altro, ai forti depositi di combustibile che si avevano in Italia.

Al 30 giugno 1886 erano stati liquidati n. 43 premi di navigazione a velieri e a piroscafi, e n. 27 premi per trasporti di carbone.

COMMERCIO COLL'ESTERO.

NELLE STATISTICHE del movimento commerciale fatte a cura della Direzione generale delle Gabelle, le merci sono aggruppate in 16 categorie colle denominazioni e secondo l'ordine della tariffa doganale (1).

Le denominazioni di queste 16 categorie sono date nelle avvertenze che precedono le tavole analitiche (pag. 328 di questo volume).

La tavola I (pag. 330-369) rappresenta la quantità delle singole merci importate ed esportate per commercio speciale (2), nonchè il loro valore unitario (3) per chilogramma, per quintale, per numero, ecc., e il valore complessivo, come pure il dazio, la quantità ed il valore complessivo delle merci transitate (4) e il movimento dei depositi durante l'anno 1885.

(1) L'aggruppamento e la nomenclatura delle voci furono cambiati col 1878; prima di quell'anno le categorie nelle quali si solevano dividere le merci erano 20. Il parallelo fra l'antica e l'attuale classificazione fu premesso al capitolo *Commercio coll'estero* dell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884* (pag. 74 delle tavole analitiche).

(2) Il *commercio speciale* comprende nell'importazione le sole merci sdoganate per consumo nello Stato, e nell'esportazione le sole merci nazionali o nazionalizzate che si spediscono all'estero. Chiamansi *nazionalizzate* quelle merci di origine estera, le quali entrando nello Stato sono sottoposte al trattamento stabilito per le merci destinate al consumo interno, e che per ciò nei rapporti colla legge doganale vengono riguardate come nazionali.

(3) Per i valori delle principali merci stabiliti per le statistiche doganali dalla Commissione centrale dei valori, figura nel presente Annuario un capitolo speciale (pag. 875-887) nel quale i valori delle merci sono esposti per la serie degli anni dal 1879 al 1886.

(4) Il transito è contato soltanto per la quantità e per il valore all'entrata; le stesse quantità e valori debbono essere ripetuti all'uscita, colle sole differenze derivanti dai tempi diversi in cui si effettuano i trasporti o per il tempo durante il quale rimangono le merci nei depositi doganali.

Nelle tavole II, III e IV (pag. 370-375) è dimostrato il movimento complessivo nel 1885 delle merci di ciascuna categoria importate ed esportate per commercio speciale e per transito, classificate a seconda dei paesi di provenienza e di destinazione; ed il movimento del commercio generale (1), per categorie di merci, secondo che avveniva per le frontiere di terra o per mare, sotto bandiera italiana o sotto bandiera estera.

Un'ultima tavola (tavola V, pag. 376-377) specifica le merci importate ed esportate temporariamente nel 1885, indicandone la quantità ed il valore.

Il movimento del commercio generale del Regno d'Italia nel 1885 si riassume in 2,849,292,409 lire, tra importazioni, esportazioni e transito.

	Totale	Via di terra	Via di mare		
			Totale	con bandiera nazionale	con bandiera estera
Importazione	1 645 104 461	624 919 955	1 020 181 503	336 588 442	683 596 064
Esportazione	1 204 137 948	706 290 136	407 807 812	200 433 475	207 374 337
Movimento generale del commercio d'importazione, d'esportazione e di transito	2 849 292 409	1 331 210 091	1 518 032 318	537 021 917	981 060 401

In queste cifre il commercio speciale era rappresentato all'importazione per lire 1,575,237,101 e per lire 1,134,320,588 alla esportazione.

Ecco il valore del commercio speciale, compresi ed esclusi i metalli preziosi, tanto per l'anno 1885 quanto per l'anno 1886; le cifre relative al 1886 sono tolte dal *Bollettino commerciale* pel mese di dicembre di detto anno.

Anni	Importazione		Esportazione	
	compresi i metalli preziosi	dedotti i metalli preziosi	compresi i metalli preziosi	dedotti i metalli preziosi
1885	1 575 237 101	1 457 766 296	1 134 320 588	915 817 808
1886	1 509 043 578	1 452 706 158	1 076 105 668	1 020 952 468

Nell'anno 1885 il commercio speciale d'importazione e di esportazione (compresi i metalli preziosi) si divideva così per paesi di provenienza e di destinazione:

(1) Il commercio generale comprende all'importazione tutte le merci che furono introdotte nel Regno senza distinguere se fossero destinate al consumo od al transito; alla esportazione, le merci nazionali e nazionalizzate che si spediscono all'estero e quelle che escono dallo Stato dopo il transito.

Importazione		Esportazione	
Paesi di provenienza	Valore delle importazioni (in milioni e migliaia di lire)	Paesi di destinazione	Valore delle esportazioni (in milioni e migliaia di lire)
Europa:		Europa:	
Austria Ungheria	236 107	Austria Ungheria	101 789
Belgio	34 119	Belgio	20 467
Olanda	12 173	Olanda	7 185
Francia	367 795	Francia	513 657
Germania	120 420	Germania	105 250
Gran Bretagna (escluse Malta e Gibilterra)	314 084	Gran Bretagna (escluse Malta e Gibilterra)	71 759
Grecia e Malta	22 352	Grecia e Malta	16 674
Russia	91 510	Russia	18 143
Spagna, Portogallo e Gibilterra	14 221	Spagna, Portogallo e Gibilterra	14 492
Svezia, Norvegia e Danimarca	4 285	Svezia, Norvegia e Danimarca	1 785
Svizzera	77 010	Svizzera	124 869
Rumenia, Serbia e Turchia europea	48 090	Rumenia, Serbia e Turchia europea	14 422
Totale	1 312 166	Totale	1 012 492
Asia:		Asia:	
Turchia asiatica	20 056	Turchia asiatica	1 655
Possedimenti inglesi	76 531	Possedimenti inglesi	16 323
China e Giappone	491	China e Giappone	190
Totale	97 078	Totale	18 168
Africa:		Africa:	
Egitto	21 188	Egitto	13 124
Tunisia e Tripoli	11 969	Tunisia e Tripoli	10 951
Algeria	5 558	Algeria	1 433
Marocco ed altre contrade dell'Africa	960	Marocco ed altre contrade dell'Africa	2 071
Totale	39 675	Totale	27 579
America:		America:	
Stati Uniti e Canada	72 466	Stati Uniti e Canada	45 633
Stati del Plata	16 008	Stati del Plata	23 981
Perù e Chili	60	Perù e Chili	1 816
Altre contrade dell'America	7 730	Altre contrade dell'America	4 385
Totale	96 204	Totale	75 815
Città franca di Messina	55	Oceania	265
Totale generale	1 575 238	Totale generale	1 124 319

Segue l'indicazione (per quantità e per valore) del commercio speciale dei principali generi di importazione e di esportazione nel 1885:

<i>Generi</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Importazione</i>	<i>Esportazione</i>
Vino in botti, caratelli e bottiglie	Etolitri	375 875	1 480 828
Spirito d'ogni sorta, puro e dolcificato	Id.	141 370	14 877
Olio d'oliva	Quintali	181 521	359 549
Olii minerali rettificati (petrolio)	Id.	927 135
Birra	Etolitri	79 717	304
Caffè	Quintali	235 962
Zucchero greggio e raffinato	Id.	1 518 609
Canapa greggia e pettinata	Id.	89 609	351 868
Filati di lino, di canapa e di juta	Id.	75 747	21 186
Cotone in bioccoli od in massa	Id.	785 585	191 498
Filati di cotone	Id.	76 823	992
Tessuti di cotone	Id.	129 527	2 972
Lana greggia	Id.	111 112	7 588
Tessuti di lana	Id.	60 259	1 347
Bozzoli da seta	Id.	9 029	6 307
Seta greggia	Id.	7 348	41 743
Seta tinta e da cucire	Chilogrammi	25 309	38 863
Cascami di seta	Quintali	3 587	22 454
Tessuti ed altri prodotti di seta	Migliaia di lire	45 731	15 450
Legname da costruzione	Id.	36 183	5 622
Pelli crude	Quintali	175 415	43 619
Pelli conciate e preparate	Id.	20 577	8 001
Minerali metallici di ferro, rame, zinco, piombo, stagno, manganese e cobalto	Tonnellate	6 531	291 732
Rottami di ferro	Quintali	781 557	1 867
Ferro ed acciaio greggio e lavorato	Id.	2 559 568	13 064
Macchine, meccanismi e caldaie	Id.	372 827	7 647
Marmo ed alabastro greggio	Tonnellate	4 189	58 452
Marmo lavorato	Quintali	1 977	533 139
Zolfo greggio e raffinato e fior di zolfo	Tonnellate	45	289 257
Carbon fossile	Id.	2 957 436	8 592
Grano e frumento	Id.	723 586	13 015
Riso	Id.	45 617	68 495
Paste di frumento	Quintali	215	58 676
Agrumi	Id.	18 881	1 522 729
Cavalli	Numero	21 791	2 564
Animali bovini	Id.	69 819	42 726
Bestiame ovino e caprino	Id.	41 251	126 849
Pesci preparati	Quintali	432 280	19 504
Formaggio	Id.	105 604	35 040
Uova di pollame	Id.	4 113	288 744
Corallo lavorato	Chilogrammi	6 254	110 946

Il commercio di transito, nel 1885 sommava a lire 69,867,360, contato una volta sola, cioè all'entrata ovvero all'uscita.

Nell'anno 1885 furono importate temporariamente dall'estero per merci un valore di lire 41,803,931; e nello stesso anno le merci che, importate temporariamente nello Stato, sia nell'anno, sia in anni precedenti, furono riesportate, rappresentavano un valore di lire 54,211,233.

Nello stesso anno le merci esportate temporariamente rappresentavano un valore di lire 6,131,490 e quelle che, dopo essere state temporariamente

esportate nel 1885 o negli anni precedenti, furono nel 1885 reimportate nel Regno avevano un valore di lire 6,302,400.

Nel *Compendio dei dati principali della statistica ufficiale* sopra ricordato, si può vedere, anno per anno, il movimento del nostro commercio coll'estero; ci basti qui di notare che dal 1871 al 1885 apparisce nel commercio generale d'importazione un aumento di oltre il 50 per cento, da 1,076 milioni di lire a 1,645; mentre il commercio generale d'esportazione è rimasto dal 1871 in poi nella cifra di circa 1,200 milioni. Nel commercio speciale l'importazione dal 1871 al 1886 salì da 963 milioni di lire a 1,509; l'esportazione fu stazionaria in 1,100 milioni, circa, all'anno.

La bilancia fra l'importazione e l'esportazione ha subito frequenti oscillazioni, con prevalenza dell'esportazione in un solo anno (il 1871). Gli anni in cui il movimento speciale di esportazione (dedotti i metalli preziosi) ha quasi raggiunto quello d'importazione, sono stati il 1872 (20 milioni di lire soltanto in meno nella esportazione), il 1878 (60 milioni), il 1880 (83 milioni), il 1881 (74 milioni), il 1882 (75 milioni). Nel 1885 la differenza enorme, in meno, nelle esportazioni (500 milioni di lire) trova spiegazione in gran parte nelle maggiori importazioni di generi coloniali fatte prima dell'applicazione della legge che ne aumentava il dazio, e nella importazione di cereali americani, che ha anche prodotto la crisi agricola; da quest'ultima causa dipende pure la differenza non meno notevole che si osserva per il 1886.

Nel *Compendio* rammentato è dato, anno per anno, dal 1862 in poi, il movimento del commercio speciale distintamente per paesi di provenienza e di destinazione delle merci, nonchè il movimento delle principali di esse.

GIUSTIZIA CIVILE E PENALE.

LE NOTIZIE della giustizia civile e penale sono date distintamente per distretti di Corte d'appello, e, al fine di agevolare i raffronti fra l'una e l'altra parte d'Italia, raggruppate poi per regioni. Si è creduto utile di far precedere un « *Prospetto numerico delle circoscrizioni giudiziarie al 31 dicembre 1885* » dal quale può vedersi quante Corti d'Appello e di Assise, quanti Tribunali e quante Preture si comprendano in ciascun distretto di Corte di cassazione, quale sia il numero dei comuni e quale la popolazione presente e residente per ogni distretto di Corte di cassazione e di Corte d'appello (pag. 743).

Giustizia civile. — I dati più importanti circa la giustizia civile sono esposti in sei tavole (pag. 744-759), delle quali: la I riguarda gli affari trattati dai Conciliatori, siano conciliazioni, siano procedimenti contenziosi; la II quelli trattati dai Pretori; la III, suddivisa in due parti, i giudizi in grado d'appello e in prima istanza dei Tribunali; la IV, pure divisa in due parti, i giudizi in grado di appello e quelli in cause di cognizione diretta delle Corti d'appello; la V gli affari trattati dalle Corti di cassazione; la VI, infine, i lavori delle Commissioni per il gratuito patrocinio.

Nel *Compendio dei principali dati della Statistica ufficiale dal 1861 in poi*, che chiude l'*Annuario* (pag. 970), oltre alcuni dati sulle separazioni personali tra coniugi, sulle vendite giudiziarie e sui fallimenti, sono poi raccolti per una serie di 11 anni, dal 1875 al 1885, i procedimenti contenziosi iniziati dinanzi alle varie Magistrature prese singolarmente e nel loro complesso e può così aversi una idea del movimento delle liti in Italia.

Ma poichè la maggiore o minore frequenza delle liti ha relazione colla legislazione civile e procedurale non solo, ma ben anche colle condizioni economiche e morali di un paese, così crediamo opportuno di mostrare nel seguente prospetto, come, negli 11 anni 1875-1885 il numero delle liti abbia variato dall'una all'altra regione d'Italia.

Movimento delle liti in Italia.

Regioni	Anni	Procedimenti contenziosi iniziati dinanzi alle varie Magistrature complessivamente (1)	
		cifre effettive	ogni 1000 abitanti
Italia settentrionale . . .	Media annuale del quinquennio 1875-79 . . .	298 710	28.11
	Media annuale del quinquennio 1880-84 . . .	284 234	26.75
	Anno 1885	248 765	23.41
Italia centrale	Media annuale del quinquennio 1875-79 . . .	246 820	37.18
	Media annuale del quinquennio 1880-84 . . .	219 645	33.09
	Anno 1885	196 052	29.54
Napoletano	Media annuale del quinquennio 1875-79 . . .	480 799	63.39
	Media annuale del quinquennio 1880-84 . . .	478 804	63.12
	Anno 1885	523 213	68.98
Sicilia	Media annuale del quinquennio 1875-79 . . .	150 747	51.49
	Media annuale del quinquennio 1880-84 . . .	153 605	52.46
	Anno 1885	156 357	53.40
Sardegna	Media annuale del quinquennio 1875-79 . . .	71 975	105.53
	Media annuale del quinquennio 1880-84 . . .	89 500	131.23
	Anno 1885	101 022	148.13
REGNO	Media annuale del quinquennio 1875-79 . . .	1 252 009	43.09
	Media annuale del quinquennio 1880-84 . . .	1 228 406	43.17
	Anno 1885	1 228 321	43.16

(1) I dati delle Corti di cassazione sono compresi solo nelle cifre del Regno, perchè, non permettendo le tavole dalle quali sono state ricavate queste notizie, di determinare come si distribuissero fra i singoli distretti di Corti d'appello i ricorsi in cassazione, non è stato possibile raggrupparli secondo la divisione regionale adottata.

Come si vede, la Sardegna e il Napoletano sono le regioni che presentano il maggior numero di liti, le quali sono, per contro, meno frequenti che altrove nell'Italia settentrionale (1).

Insieme col numero dei procedimenti contenziosi è pure di molto interesse il vedere come sono accolte le decisioni con le quali sono definiti. Certamente non può assumersi come un criterio sicuro ed intiero della bontà dei giudicati, l'uso che le Parti fanno dei rimedi ad esse consentiti dalla legge per ottenere una diversa sentenza, cioè dell'appello e del ricorso in cassazione.

Ma tanto il numero degli appelli e dei ricorsi, quanto l'esito dei giudizi d'appello o di cassazione offrono pure uno degli indizi di maggior rilievo per conoscere come sia amministrata la giustizia civile.

A questo fine diamo notizia in un primo prospetto della frequenza e dell'esito degli appelli dalle sentenze così dei Pretori, come dei Tribunali.

Frequenza ed esito degli appelli.

Anni	Appelli da sentenze di							
	Pretori				Tribunali			
	decisi nell'anno				decisi nell'anno			
	cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dai Pretori	con sentenza		cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali	con sentenza	
			di conferma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	di riforma della sentenza appellata			di conferma della sentenza appellata (rapporti centesimali)	di riforma della sentenza appellata
1880	14 632	6.24	56.51	43.49	10 368	17.39	53.85	46.15
1831	14 294	6.74	55.22	44.78	9 620	16.58	51.97	48.02
1882	14 417	7.09	56.47	43.53	9 590	16.80	51.22	48.78
1883	13 815	7.90	44.03	55.97	10 376	18.94	48.10	51.90
1884	14 109	8.24	42.04	57.96	11 686	20.71	49.22	50.78

Si ricorre dunque più frequentemente in appello contro i giudicati dei Tribunali, che contro quelli dei Pretori; ciò deve dipendere in gran parte dalla maggiore importanza delle controversie sulle quali decidono i Tribunali.

Da quest'altro prospetto si ha notizia della frequenza e dell'esito dei

(1) Una questione di molta importanza, ma troppo complessa e tuttora troppo incerta per essere discussa qui, è quella delle cause che possono influire sul crescere o sul diminuire delle liti, ed il significato che può attribuirsi alla loro maggiore o minore frequenza. Rimandiamo chi volesse conoscere le principali opinioni in proposito alla Relazione del Ministro Guardasigilli Zanardelli sull'amministrazione della giustizia civile e commerciale premessa alla *Statistica giudiziaria civile per l'anno 1880*.

ricorsi in Cassazione contro sentenze di Tribunali e di Corti di appello, essendo da trascurare, per la scarsità del numero e per la poca importanza loro, i ricorsi contro sentenze pretoriali.

Frequenza ed esito dei ricorsi in Cassazione.

Anni	Ricorsi contro sentenze emesse da							
	Tribunali				Corti d'appello			
	decisi nell'anno				decisi nell'anno			
	cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dai Tribunali	con sentenza statuente sul merito		cifre effettive	ogni 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello	con sentenza statuente sul merito	
			di rigetto (rapporti centesimali)	di cassazione (rapporti centesimali)			di rigetto (rapporti centesimali)	di cassazione (rapporti centesimali)
1880	891	5.13	61.17	38.83	1 591	11.36	62.92	37.08
1881	946	5.55	62.68	37.32	1 756	12.99	64.98	35.02
1882	983	5.75	60.22	39.78	1 730	12.69	63.87	36.13
1883	936	6.14	59.29	40.71	1 684	14.84	61.58	38.42
1884	751	5.20	57.26	42.74	1 457	13.04	63.62	36.38

Da queste cifre risulta che il numero dei ricorsi in Cassazione è più frequente per le sentenze delle Corti d'appello che per quelle dei Tribunali, e ciò, oltrechè nella maggiore importanza delle cause, trova anche in parte spiegazione nel fatto che chi ha già adito il magistrato d'appello, ha spesso interesse e mezzi per continuar la lite ricorrendo al rimedio supremo della Cassazione.

Fra i molteplici oggetti dei giudizi civili le statistiche annuali danno speciali informazioni intorno a due, sui quali non tornerà inutile di avere qualche notizia più particolareggiata, attesa la loro grande importanza, toccando l'uno alla vita morale e famigliare, come le separazioni personali, tra coniugi, e avendo l'altro attinenze colle condizioni economiche e commerciali, come i fallimenti.

Riguardo alle separazioni personali possiamo risalire fino al 1866 e far conoscere per quante domande la separazione fu consentita e per quante essa non ebbe luogo, sia per abbandono della domanda o per riconciliazione, sia per non omologazione del verbale o per rigetto dell'istanza.

Istanze di separazione personale e loro esito.

Anni	Istanze di separazione							
	presentate		esaurite					
	cifre effettive	ogni 1000 matrimoni	per abbandono o per riconciliazione ottenuta dal presidente		con verbali omologati o con sentenza di accoglimento della domanda		con verbali non omologati o con sentenza di rigetto della domanda	
			cifre effettive	ogni 100 esaurite	cifre effettive	ogni 100 esaurite	cifre effettive	ogni 100 esaurite
Media degli anni 1866-79 (Meno per Venezia e Roma gli anni anteriori al 1871) (1)	817	4.10	298	37.30	432	53.93	71	8.87
1880	1 393	7.08	(2) 153	17.27	615	69.41	118	13.32
1881	1 688	7.33	(2) 184	18.55	717	72.28	91	9.17
1882	1 786	7.97	(2) 142	14.43	630	64.02	212	21.55
1883	1 502	6.48	342	35.81	597	62.51	16	1.68
1884	1 235	5.16	405	45.05	479	53.28	15	1.67

L'altro prospetto soggiunto qui appresso mostra come le istanze di separazione si distribuiscano nelle varie regioni in rapporto ai matrimoni. È grande la disparità che corre tra una parte e l'altra; sono relativamente più numerose nell'Italia centrale e nella settentrionale le domande di separazione.

Istanze di separazione personale tra coniugi nelle singole regioni.

Anni	Regioni									
	Italia settentrionale		Italia centrale		Napoletano		Sicilia		Sardegna	
	cifre effettive	ogni 1000 matrimoni	cifre effettive	ogni 1000 matrimoni	cifre effettive	ogni 1000 matrimoni	cifre effettive	ogni 1000 matrimoni	cifre effettive	ogni 1000 matrimoni
Media degli anni 1866-79 (Meno per Venezia e Roma gli anni anteriori al 1871) (1)	441	5.71	247	6.33	75	1.27	48	2.43	6	1.42
1880	842	11.86	248	5.73	173	3.03	106	5.12	24	5.01
1881	968	12.72	295	5.82	249	3.44	134	5.14	42	8.41
1882	1 132	15.08	225	4.44	241	3.51	142	5.75	46	9.15
1883	863	10.93	294	5.57	196	2.84	111	4.24	38	7.83
1884	679	8.01	318	5.77	119	1.75	108	4.12	11	2.07

Venendo per ultimo ai fallimenti, dal prospetto seguente si può vedere per un periodo di ben 18 anni il numero loro e nel Regno complessivamente ed in ciascuna regione.

(1) Le notizie sull'esito delle domande di separazione personale di coniugi si hanno solo, distintamente anno per anno, per gli anni 1871-73 e 1880-84; per l'intero periodo 1866-1879 si ha soltanto una statistica collettiva, alla quale ci siamo attenuti.

(2) Per gli anni 1880, 1881 e 1882 non si ha notizie delle istanze abbandonate.

Fallimenti dichiarati nelle singole regioni.

Anni	REGNO		Regioni									
			Italia settentrionale		Italia centrale		Napolelano		Sicilia		Sardegna	
	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti
1867-71 (1) . . .	494	1.84	242	2.42	187	2.92	44	0.61	15	0.58	6	0.91
1872-76 (1) . .	632	2.36	347	3.47	177	2.77	65	0.91	33	1.28	10	1.57
1877-81 (1) . . .	786	2.76	481	4.53	177	2.67	80	1.05	37	1.26	11	1.59
1882	811	2.85	429	4.00	242	3.62	79	1.03	47	1.58	14	2.02
1883	717	2.52	375	3.47	156	2.31	128	1.65	53	1.76	5	0.71
1884	811	2.97	433	3.96	173	2.53	161	2.05	66	2.15	11	1.59

Importa di sapere in qual modo si chiudano i fallimenti; per ciò si è compilata quest'altra tabella, dalla quale si rileva la costante prevalenza del concordato sullo stato d'unione, e la proporzione notevole di fallimenti chiusi per insufficienza d'attivo, proporzione dovuta in gran parte all'essere molto numerosi in ciascun anno i fallimenti di tenue valore.

Procedure di fallimenti terminate.

Anni	Dichiarazioni di fallimenti revocate		Fallimenti chiusi					
			Per insufficienza d'attivo		Per concordato		Per liquidazione	
	cifre effettive	ogni 100 fallimenti dichiarati	cifre effettive	ogni 100 fallimenti chiusi	cifre effettive	ogni 100 fallimenti chiusi	cifre effettive	ogni 100 fallimenti chiusi
Media quinquennale 1867-71 . . .	10	2.02	82	23.29	190	53.98	80	22.73
Id. id. 1872-76 . .	17	2.69	134	26.80	257	51.40	109	21.80
Id. id. 1877-81 . . .	27	3.44	232	29.97	313	40.44	229	29.59
1882	33	4.07	270	32.61	302	36.47	256	30.92
1883	32	4.46	146	22.09	346	52.34	169	25.57
1884	37	4.38	287	36.84	300	38.51	192	24.65

Giustizia penale. — Della giustizia penale è data notizia nelle tavole VII a XIV (pag. 760-781): le prime tre (VII, VIII, IX) si riferiscono alle denunzie ed alle istruttorie e contengono i dati degli affari trattati dagli Uffici

(1) Per gli anni 1867-71, 1872-76, 1877-81 le cifre date rappresentano la media di ciascun quinquennio. Avvertasi però che per il periodo 1867-71 mancano i fallimenti dichiarati durante gli anni 1867 a 1870 nei distretti delle Corti di appello di Roma e di Venezia e del Tribunale di Mantova.

del Pubblico Ministero, dagli Uffici di istruzione e dalle Sezioni d'accusa; le rimanenti (tav. X, XI, XII, XIII, XIV) riguardano i *giudizi* e comprendono i dati degli affari trattati dai Pretori, dai Tribunali in primo ed in secondo grado di giurisdizione, dalle Corti d'appello, dalle Corti di assise e dalle Corti di cassazione.

L'esposizione delle notizie procede così nell'ordine stesso col quale si svolge il procedimento penale, che può quindi seguirsi nei vari stadi, dalla denuncia al giudizio.

Per il confronto sommario della delinquenza nell'anno 1885 con gli anni precedenti, giova il *Compendio* che chiude l'*Annuario*, nel quale sono raccolti i dati più importanti della giustizia penale dal 1875 in poi (pag. 971-973). Ma, attesa la grande importanza dell'argomento, non riuscirà inutile un paragone più particolareggiato dei dati del 1885 con quelli degli anni 1879-1884, per i quali si hanno ormai notizie complete ed esattamente comparabili tra loro, i dati elementari essendo stati raccolti cogli stessi modelli ed elaborati poi per la pubblicazione con metodo uniforme (1).

Da questo paragone vien confermata la conclusione messa in luce da uno studio retrospettivo sulla delinquenza in Italia nel periodo 1873-84 recentemente pubblicato (2), cioè che la criminalità in Italia tende piuttosto a diminuire che non ad aumentare; essa va prendendo un carattere meno violento, e si accosta alle condizioni della delinquenza del maggior numero degli Stati dell'Europa centrale e occidentale.

È chiaro però che non è facile lo stabilire così in assoluto se la crimi-

(1) Non abbiamo creduto opportuno di estendere il confronto al di là dell'anno 1879, perchè i dati degli anni anteriori non si prestano a conclusioni interamente sicure. Il metodo col quale furono raccolte le notizie prima del 1879 è diverso da quello seguito da quell'anno in poi, giacchè solo col 1879 entrarono in uso Registri giornalieri, i quali consentendo di raccogliere le notizie elementari al momento stesso in cui un procedimento penale è esaurito dai singoli Magistrati requirenti, inquirenti e giudicanti, danno ora alle statistiche un fondamento di esattezza che talora manca nelle precedenti, per le quali le notizie erano invece raccolte, in fin d'anno, con uno spoglio affrettato dei registri di cancelleria e degli atti processuali.

Inoltre, vi sono differenze grandi nelle rubriche delle statistiche nei diversi anni. Così ad esempio per i procedimenti esauriti dal Pubblico Ministero mancano nel numero di essi, per gli anni 1875-78, i procedimenti speciali per contravvenzione alla sorveglianza della Pubblica Sicurezza; mancano pure per i medesimi anni le notizie degli imputati per i quali fu provveduto dagli Uffici del Pubblico Ministero; infine per i reati denunciati si ha motivo di ritenere che nelle statistiche del 1875 al 1878 non siano contemplati quei reati che per ragione di competenza furono rimessi dal Pubblico Ministero al giudizio del Pretore. Anche per i giudizi vi sono disparità notevoli, poichè prima del 1879 erano distinti quelli in primo ed in secondo grado, che per gli anni 1879-84 si hanno invece riuniti; aggiungasi che la classificazione dei reati era più sommaria e mancava per le Corti d'assise la notizia dei reati giudicati. Veggasi per maggiori particolari l'*Introduzione* al « *Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-83* », pag. V e VI.

(2) « *Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-83, coll'aggiunta dei dati del 1884* ». Roma - tip. Eredi Botta 1886, pag. IV. — Veggasi anche la discussione su questo argomento fatta dalla Commissione per la statistica giudiziaria negli « *Atti della Commissione ecc.* » Sessione novembre-dicembre 1885 (*Annali di statistica*, serie IV, vol. 7 pag. 76 a 94).

nalità aumenti o diminuisca, poichè non accade che i reati diminuiscano o crescano tutti contemporaneamente, e che aumentino o scemino egualmente nelle varie provincie; si aggiunga che nè le diminuzioni, nè gli aumenti sono d'ordinario regolarmente continui, ma danno luogo a momenti di sosta, a deviazioni in un senso o nell'altro dalla curva generale della criminalità in un dato periodo.

Importa studiare dapprima il movimento della delinquenza nel suo complesso, cioè per tutto il Regno, e senza distinguere le specie dei reati, e indi considerare la criminalità specifica, ossia i reati distinti nelle loro più importanti figure giuridiche.

Incominciando lo studio della criminalità nel suo complesso, occorre anzitutto prendere in esame le denunce sulle quali provvede il Pubblico Ministero ed i reati che ad esse si riferivano. Gioverebbe certamente poter integrare queste cifre con quelle denunce sulle quali provvidero i Pretori per reati denunciati ad essi e ritenuti da loro di propria competenza; chè così si avrebbe una rappresentazione compiuta della delinquenza in quanto può essere raffigurata dalle denunce. Ma fino a qui non si ebbero in proposito notizie sicure, che si cominceranno ad avere solo dal 1887 (1). Del resto, non si vengono a trascurare che reati di mediocre importanza, quelli cioè che consistono per la maggior parte in contravvenzioni e per la rimanente in delitti punibili con tre mesi di carcere e trecento lire di multa.

Ecco un prospetto che dà notizia compiuta della delinquenza secondo le denunce o querele ritenute sussistenti dal Pubblico Ministero, cioè così dei procedimenti, come degli imputati e dei reati pei quali fu provveduto.

Denunce.

<i>Anni</i>	<i>Procedimenti esauriti dagli Uffici del P. M. (esclusi quelli mandati all'archivio)</i>		<i>Imputati pei quali provvidero gli Uffici del P. M.</i>		<i>Reati denunciati pei quali provvidero gli Uffici del P. M.</i>	
	<i>cifre effettive</i>	<i>in rapporto a 100,000 abitanti (2)</i>	<i>cifre effettive</i>	<i>in rapporto a 100,000 abitanti (2)</i>	<i>cifre effettive</i>	<i>in rapporto a 100,000 abitanti (2)</i>
1879	247 980	87.20	267 485	91.06	273 251	96.09
1880	268 942	94.28	280 500	98.33	290 432	101.82
1881	240 950	84.66	258 324	90.77	264 529	92.95
1882	237 975	82.82	260 866	90.79	263 019	91.54
1883	235 087	81.03	256 354	88.37	260 276	89.72
1884	226 402	77.11	259 009	88.22	253 275	86.26
1885	219 013	73.74	241 326	81.26

(1) Col 1° gennaio di quest'anno sono entrati in vigore presso tutte le Autorità giudiziarie nuovi registri giornalieri, con notizie maggiori e più precise di quelle richieste nei registri precedenti.

(2) La popolazione sulla quale sono istituiti i rapporti è quella calcolata alla fine di ciascun anno sui risultati del movimento dello stato civile.

Come si vede, tanto i procedimenti, quanto gli imputati ed i reati, raggiunto un massimo nel 1880, vengono diminuendo, presentando nel 1885 il minimo della serie.

Passiamo ora alle istruttorie.

Nel prospetto che segue, abbiamo raccolto i dati degli imputati e dei reati, pei quali fu provveduto sia dagli Uffici d'istruzione, sia dalle Sezioni di accusa.

Istruttorie.

Anni	Uffici d'istruzione				Sezioni d'accusa			
	Imputati per i quali fu provveduto		Reati per i quali fu provveduto		Imputati per i quali fu provveduto		Reati per i quali fu provveduto	
	cifre effettive	in rapporto a 100,00 abitanti (1)	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti (1)	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti (1)	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti (1)
1879	240 010	84.40	230 678	81.12	34 766	12.23	27 800	9.78
1880	253 823	88.98	244 985	85.88	39 300	13.78	28 774	10.09
1881	212 431	74.64	204 215	71.76	32 899	11.56	24 953	8.77
1882	217 715	75.77	208 643	72.62	30 034	10.45	24 372	8.48
1883	218 818	75.43	206 636	71.23	30 355	10.46	22 613	7.79
1884	224 313	76.40	202 054	68.82	30 021	10.22	22 713	7.74
1885	215 451	72.54	197 944	66.65	28 691	9.66

Anche qui è l'anno 1885 che segna il minimo (ad eccezione degli imputati presso gli Uffici d'istruzione) e l'anno 1880 in cui si riscontra il massimo. La diminuzione è soprattutto notevole per le Sezioni di accusa, le quali pronunciano sulla sufficienza ed attendibilità delle prove raccolte dagli Uffici d'istruzione rispetto ai reati più gravi (crimini) che vengono poi rinviati alle Corti d'assise, od ai Tribunali, sia per competenza sia per attenuanti.

Innanzi di passare ai giudizi è opportuno il vedere per quanti procedimenti l'azione penale si arresta al periodo istruttorio, sia per inesistenza del reato, sia perchè la giustizia non riuscì a rintracciarne gli autori od a raccogliere le prove sufficienti per rinviare questi al giudizio. E incominciando dai procedimenti esauriti dal Pubblico Ministero, ecco quanti furono nel periodo 1879-1885 quelli mandati all'archivio per inesistenza di reato.

Procedimenti mandati all'archivio dal Pubblico Ministero.

	Anni						
	1879	1880	1881	1882	1883	1884	1885
Cifre effettive	16 058	17 820	18 626	18 074	17 817	18 681	20 895
Ogni 100 procedimenti spediti. .	6.08	6.21	7.18	7.05	7.04	7.62	7.71

(1) Veggasi nota (2) nella pagina precedente.

Venendo alle istruttorie, troviamo che per un numero considerevole di procedimenti gli autori dei reati rimasero ignoti.

Anni	Procedimenti ultimati dagli Uffici d'istruzione per reati dei quali rimasero ignoti gli autori	
	Cifre effettive	Ogni 100 procedimenti ultimati
1879	65 461	33.96
1880.	72 683	31.97
1881	59 038	31.27
1882.	58 344	30.50
1883	57 010	30.34
1884.	52 573	28.35
1885	48 606	27.15

Ma nemmeno tutti gli imputati noti, per i quali provvidero gli Uffici d'istruzione, furono mandati a giudizio, chè per molti di essi dovette invece pronunciarsi ordinanza di non farsi luogo a procedimento, sia perchè il fatto non costituiva reato o l'azione penale era prescritta od altrimenti estinta, sia perchè non risultavano sufficienti indizi di reità.

Anni	Imputati per i quali gli Uffici d'istruzione dichiararono non farsi luogo a procedimento			
	perchè il fatto non costituiva reato o per estinzione dell'azione penale	per insufficienza di indizi	In totale	
			Cifre effettive	Ogni 100 imputati
1879	29 851	43 751	73 602	30.67
1880.	30 213	48 245	78 458	30.91
1881	28 866	36 315	65 181	30.68
1882.	29 613	35 320	64 933	29.82
1883.	29 717	34 950	64 667	29.55
1884	29 888	34 194	64 082	28.57
1885.	29 999	32 145	62 144	28.84

E parimenti le Sezioni d'accusa, quantunque i procedimenti loro rinviati fossero già passati attraverso gli Uffici d'istruzione pure dichiararono non farsi luogo a procedere per non pochi degli imputati sui quali ebbero a pronunciarsi.

Anni	Imputati per i quali le Sezioni d'accusa dichiararono non farsi luogo a procedimento	
	Cifre effettive	Ogni 100 imputati
1879	3 345	9.62
1880.	2 869	7.30
1881	2 897	8.81
1882.	2 329	7.75
1883	2 366	7.79
1884.	2 341	7.80
1885	2 519	8.78

Venendo infine ai giudizi, abbiamo riuniti in questo prospetto quelli dei Pretori, dei Tribunali correzionali e delle Corti d'assise, porgendo notizia tanto dei reati, quanto degli imputati giudicati e dei condannati.

Giudizi (1).

<i>Anni</i>	<i>Pretori</i>			<i>Tribunali</i>			<i>Corti d'assise</i>		
	Reati seguiti da condanna	Imputati		Reati giudicati (2)	Imputati		Reati giudicati	Imputati	
		giudicati	condannati		giudicati	condannati		giudicati	condannati

Cifre effettive.

1879	193 539	328 538	231 735	79 962	77 612	7 413	9 475	7 109
1880	210 455	364 991	262 035	93 170	95 310	8 807	10 581	7 805
1881	189 288	328 577	231 665	88 196	88 575	66 244	8 351	10 364	7 684
1882	196 536	338 252	235 808	83 131	80 979	61 509	7 468	8 228	6 065
1883	181 951	335 800	232 594	80 860	75 816	58 414	7 445	8 127	5 702
1884	203 202	348 465	254 930	77 916	72 650	55 168	6 668	7 533	5 311
1885	213 605	375 765	273 776	77 353	70 503	53 028	5 794	8 125	5 776

Cifre proporzionali a 10,000 abitanti.

1879	68.07	115.53	81.49	28.12	27.27	2.61	3.33	2.50
1880	73.78	127.95	91.86	32.66	33.41	3.09	3.71	2.74
1881	66.51	115.45	81.40	30.98	31.12	23.28	2.93	3.64	2.70
1882	68.40	117.72	82.07	28.91	28.18	21.41	2.60	2.86	2.11
1883	62.72	115.75	80.18	27.87	26.13	20.14	2.57	2.80	1.97
1884	69.21	118.68	86.83	26.54	24.74	18.79	2.27	2.57	1.81
1885	71.92	126.52	92.18	26.04	23.74	17.85	1.95	2.74	1.94

Come risulta dal prospetto precedente, vi è una diminuzione quasi costante, così nel numero dei reati, come in quello dei giudicati e dei condannati.

(1) Importa avvertire che tanto fra i reati quanto fra gl'imputati giudicati e condannati si comprendono anche quelli che lo furono in grado di opposizione a sentenza contumaciale, o di purgazione di contumacia, o di rinvio dalle Corti di cassazione, i quali figurano perciò nelle tavole statistiche due volte, o nello stesso anno o in anni diversi, non essendosi mai chiesto per il passato distinta notizia di questi speciali giudizi. Tuttavia il loro numero, benchè non sia noto con precisione, è indubbiamente così lieve, rispetto al complesso dei reati e degli imputati, da non poter produrre alcuna sensibile alterazione nelle cifre effettive e proporzionali surriferite, salvo che nei giudizi avanti le Assise dove, da indagini avviate recentemente, si può ritenere che oscillino annualmente fra il sette e l'otto per cento.

(2) Rispetto ai Tribunali è da avvertire che per gli anni dal 1879 al 1884 le cifre dei reati comprendono così quelli giudicati in primo grado come quelli giudicati in appello, e solo per il 1885 si ha notizia separata degli uni e degli altri: quindi, per rendere comparabili i dati cogli anni antecedenti si sono aggiunti anche per il 1885 i reati giudicati in appello. I reati giudicati in primo grado nel 1885 furono 55,326, ossia 18.63 ogni 10,000 abitanti.

nati, tranne per i Pretori, rispetto ai quali si nota, negli ultimi anni, una tendenza all'aumento. Ma questo aumento non parrà di grande importanza, quando si consideri che una parte notevole dei giudizi dei Pretori riguarda contravvenzioni di poco momento, mentre merita invece molta considerazione il fatto che i giudizi delle Corti d'assise sono venuti diminuendo da 8,807 (1880) a 5,794 (1885) (1).

L'esito del giudizio presso le diverse Magistrature, in ciascun anno del periodo 1879-1885, può meglio vedersi dal prospetto seguente.

Esito dei giudizi.

Anni	Imputati giudicati											
	dai Pretori				dai Tribunali				dalle Corti d'assise			
	prosciolti		condannati		prosciolti		condannati		prosciolti		condannati	
	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati	cifre effettive	ogni 100 giudicati
1879	96 803	29.46	231 735	70.54	2 366	24.97	7 009	75.03
1880	102 956	28 21	262 035	71.79	2 776	26.24	7 805	73.76
1881	96 912	29 49	231 665	70.51	21 748	24.55	66 244	74.79	2 680	25.86	7 681	74.14
1882	102 444	30.29	235 808	69.71	18 984	23.44	61 509	75 96	2 163	26.29	6 065	73.71
1883	103 206	30.73	232 594	69.27	16 851	22.23	58 414	77.05	2 425	29.84	5 702	70.16
1884	92 466	26.53	254 930	73.16	16 937	23.31	55 168	75.94	2 222	29 50	5 311	70.50
1885	100 848	26.84	273 776	72.86	16 958	24.05	53 028	75.20	2 319	28.91	5 776	71.09

Dopo queste notizie generali sul movimento complessivo della delinquenza, torna opportuno ricercare quali specie di reati aumentino e quali diminuiscano; e a questo scopo serve il prospetto seguente, in cui i reati denunciati negli anni 1879 a 1885 sono ragguagliati al numero degli abitanti secondo la popolazione calcolata al termine di ciascun anno.

(1) A chi volesse osservare come la diminuzione per le Corti d'Assise sia da attribuire all'uso frequente che i magistrati fanno della *correzionalizzazione*, si potrebbe rispondere che quando fosse tale la causa della riscontrata diminuzione, questa non dovrebbe avvenire anche per i Tribunali, come invece succede.

Reati denunciati nei quali provvidero gli Uffici del Pubblico Ministero.

Anni	Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Ribellione, violenze contro de-positari ed agenti dell'auto-rità e della forza pubblica	Altri reati contro la pubblica amministrazione	Reati contro la fede pubblica	Reati contro il commercio	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tran-quillità	Reati contro l'ordine delle fa-miglie	Omicidii qualificati	Omicidii semplici ed impro-vmali e ferimenti seguiti da morte	Altri reati contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni e rapine senza omicidio	Furti qualificati	Altri reati contro le proprietà	Altri reati previsti dal Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa	Reati previsti da leggi speciali	Totale
1879	129	341	6 669	8 316	11 821	842	982	33 298	3 308	1 861	3 924	55 190	255	4 489	48 980	65 555	5 307	574	21 410	273 851
1880	105	393	7 110	8 545	15 266	1 028	884	36 954	3 258	1 671	3 551	53 692	196	3 947	56 021	70 738	3 811	603	22 659	280 432
1881	98	483	7 904	8 398	15 293	1 073	1 126	36 139	3 518	1 523	3 152	55 422	183	3 121	41 681	59 815	4 005	659	20 916	264 589
1882	106	564	8 033	8 171	16 286	1 126	1 081	34 180	3 518	1 592	2 922	57 564	131	2 522	40 511	59 652	3 908	648	20 110	263 019
1883	193	529	8 763	8 137	16 812	1 183	1 060	33 551	3 579	1 444	2 925	60 071	113	2 221	38 024	56 618	4 183	812	20 058	260 276
1884	180	593	9 560	8 109	16 964	1 354	1 209	32 268	3 429	1 475	2 843	61 831	113	1 972	34 284	53 765	4 705	679	17 942	253 275
1885	134	410	9 726	7 728	14 239	1 903	1 307	29 115	3 421	1 353	2 745	57 156	136	1 956	34 118	53 782	4 609	894	16 574	241 336

Cifre effettive.

Cifre proporzionali a 100,000 abitanti.

1879	0.45	1.20	23.46	29.24	41.57	2.96	3.45	117.10	11.64	6.54	13.80	194.07	0.89	15.79	172.23	210.52	18.67	2.01	75.29	920.89
1880	0.37	1.38	24.93	29.95	53.52	3.60	3.10	129.54	11.41	5.85	12.45	188.23	0.69	13.83	196.39	247.99	11.37	2.12	79.44	1018.16
1881	0.34	1.69	27.77	29.50	53.73	3.77	3.95	126.99	12.37	5.35	11.08	194.74	0.64	10.97	146.46	210.17	14.07	2.32	71.57	929.48
1882	0.37	1.96	27.96	28.43	56.66	3.92	3.77	120.34	12.25	5.54	10.17	200.33	0.46	8.77	140.99	207.60	13.61	2.25	69.99	915.37
1883	0.67	1.82	30.21	28.05	57.95	4.07	3.66	115.65	12.33	4.97	10.08	207.06	0.38	7.65	131.06	195.16	14.41	2.79	69.14	897.17
1884	0.62	2.02	32.57	27.62	57.78	4.62	4.12	109.91	11.68	5.02	9.69	210.50	0.39	6.72	116.77	183.12	16.03	2.31	61.10	898.61
1885	0.45	1.45	32.75	26.02	47.94	6.41	4.40	98.03	11.52	4.56	9.24	192.45	0.46	6.59	114.87	181.09	15.51	3.01	55.80	812.55

Non ci fermeremo a rilevare particolarmente le variazioni seguite per ciascuna categoria di reati nei diversi anni, giacchè basta esaminare il prospetto precedente per farsene un concetto preciso.

Abbiamo piuttosto creduto opportuno di delineare i tratti principali della distribuzione geografica del delitto in Italia in quest'altra tabella, nella quale è data notizia, distintamente per ciascuna regione, non solo del totale dei reati denunciati, ma anche di talune specie più importanti e precisamente di quelli contro la fede pubblica ed il commercio, contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, degli omicidii e dei reati contro le proprietà.

Distribuzione geografica della delinquenza.

(Media annuale degli anni 1879-1885).

Regioni	Reati denunciati nei quali provvidero gli Uffici del P. M.									
	Totale dei reati		Reati contro la fede pubblica ed il commercio		Reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie		Omicidii qualificati e semplici, ferimenti con susseguita morte, grassazioni con omicidio		Reati contro le proprietà	
	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti	cifre effettive	in rapporto a 100,000 abitanti
Italia settentrionale .	76 203	717.64	6 118	57.57	1 134	10.67	673	6.33	36 308	341.66
Italia centrale . . .	59 006	809.30	4 020	60.56	878	13.23	881	13.27	25 665	386.66
Napoletano	87.907	1 158.02	3 411	44.97	1 728	22.78	2 113	27.85	26 748	352.63
Sicilia	30 030	1 045.14	1 147	39.17	644	21.99	1 003	34.26	11 599	396.15
Sardegna	9 233	1 353.81	543	79.62	142	20.82	202	29.62	4 665	684.02

CARCERI.

NUMERO dei luoghi di detenzione o di pena. — Alla fine del 1883 esistevano nel Regno 1,867 carceri od altri luoghi di pena, nei quali erano raccolti 74,468 detenuti, e precisamente (tavole I a V, pag. 784-804):

Carceri giudiziarie	{	circondariali e loro succursali	N.	225
		mandamentali	»	1 500
Stabilimenti penali	{	bagni	»	28
		case di pena	{	
			per maschi . . .	» 47
			per femmine . .	» 6
Stabilimenti di correzione per minorenni.	{	case di custodia	{	
			per maschi . . .	» 6
			per femmine . .	» 1
		istituti pii (riformatori privati).	{	
			per maschi . . .	» 21
			per femmine . .	» 20
Totale				N. 1 854
Colonie di coatti	{	per maschi . . .	»	12
		per femmine . .	»	1

Totale dei luoghi di detenzione o di pena . . . N. 1 867

Nelle tavole II, III e IV (pag. 796-803) del capitolo sono date alcune notizie sulla capacità degli stabilimenti di pena e di correzione.

Il numero dei detenuti che potevano essere contenuti negli stabilimenti penali era nel 1883 di 35,418, mentre il numero medio giornaliero dei detenuti fu, nell'anno stesso, di 33,292. Questi stabilimenti contenevano 5,355 stanze destinate per dormitori, di una capacità di metri cubi 531,511; ciò che darebbe una media per detenuto di metri cubi 15,01.

Considerando separatamente i bagni e le case di pene, si hanno queste cifre:

Stabilimenti di pena	Numero dei detenuti		Stanze destinate per dormitorio		Metri cubi d'aria respirabile nel dormitorio per ciascun ricoverato
	che possono esservi contenuti	medio giornaliero	Numero	Capacità (Metri cubi)	
Bagni	18 660	17 593	712	251 507	13.48
Case di pena . . .	{ per uomini . .	15 442	14 391	4 317	254 115
	{ per donne . . .	1 317	1 308	326	25 889
Totale e media . . .	35 418	33 292	5 355	531 511	15.01

Per gli stabilimenti di correzione pei minorenni, si hanno queste cifre:

Case di custodia	Numero dei ricoverati		Stanze destinate per dormitorio		Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun ricoverato
	che possono esservi contenuti	medio giornaliero	Numero	Capacità (Metri cubi)	
Per maschi	1 019	957	630	23 474	23.04
Per femmine.	50	56	12	499	9.97
<i>Totali e medie . . .</i>	<i>1 069</i>	<i>1 013</i>	<i>642</i>	<i>23 973</i>	<i>22.43</i>

Istituti pii (Riformatori privati)	Numero dei ricoverati		Numero delle stanze destinate per dormitorio	Numero delle sale da lavoro	Numero delle celle		
	che possono esservi contenuti	che offrivano di fatto alla fine del 1883			per segregazione continua	per segregazione notturna	per punizione
Per maschi	4 654	2 914	142	202	3	84	124
Per femmine.	3 148	1 686	141	100	13	37	20
<i>Totali . . .</i>	<i>7 802</i>	<i>4 600</i>	<i>283</i>	<i>302</i>	<i>16</i>	<i>121</i>	<i>144</i>

Popolazione delle carceri. — Il numero dei detenuti nelle carceri, compresi quelli degli stabilimenti di correzione e i domiciliati coatti, da 54,037, quale era alla fine del 1862, venne crescendo fino a 56,753, al 31 dicembre 1865, escluso il Veneto e Roma; da 65,778 nel 1866, a 66,767 nel 1870, esclusa la sola provincia di Roma, e da 76,066 alla fine del 1871, a 80,149 al 31 dicembre 1880, compreso il Veneto e Roma; diminuì dopo quell'anno così: 78,575 nel 1881, 77,340 nel 1882, 74,609 nel 1883, 73,093 al 30 giugno 1884 e 70,419 al 30 giugno 1885 (1).

Questa diminuzione nel numero dei detenuti è il prodotto di un complesso di cause economiche, sociali ed amministrative. Devono avere concorso a tale miglioramento l'aumentata rapidità dei giudizi, coll'uso della citazione diretta e direttissima e con la libertà provvisoria; il riordinamento della pubblica sicurezza, per cui fu migliorato il servizio della polizia giudiziaria; l'aumento delle mercedi in generale, reso anche più sensibile dal ribasso dei prezzi dei generi alimentari, il progresso dell'istruzione, l'azione più estesa degli istituti di previdenza, i nuovi lasciti di beneficenza e via dicendo.

(1) Veggasi il *Compendio dei dati principali della statistica ufficiale*, che chiude questo Annuario, pag. 974-977. Sono compresi in queste cifre anche i detenuti delle carceri giudiziarie che si trovavano negli ospedali e nei manicomi; e ciò spiega la differenza che si nota tra il numero dei detenuti qui indicato per la fine del 1883 e quello che, per la stessa data, fu riportato in principio di questo capitolo.

Alcune rapide oscillazioni, che si avvertono nelle serie delle cifre, si spiegano ricordando certi fatti, quali ad esempio, nel 1876, l'applicazione della legge del 30 giugno sulla libertà provvisoria e l'amnistia del 2 ottobre dell'anno stesso; nel 1878, l'amnistia data il 17 gennaio da Re Umberto assunto al trono.

In conseguenza dei due primi fatti citati avvenne una diminuzione di circa 5,000 detenuti nel 1876; e in seguito all'amnistia del 1878, il numero dei condannati nelle carceri giudiziarie si ridusse da 17,368 nel 1877 a 13,818 nel 1878; ma gli uffici di pubblica sicurezza e i tribunali dovettero subito appresso rimettere in carcere fra i giudicabili e passare ai condannati un numero maggiore del consueto, cosicchè, alla fine del 1879 i primi erano cresciuti a 23,261 e i secondi erano ritornati ad una cifra assai vicina a quella del 1877 e precisamente a 16,793. In complesso si avvertì una diminuzione di soli 3,000 detenuti alla fine dell'anno 1878, in confronto alla situazione dell'anno precedente.

Ecco quale era la situazione numerica dei detenuti nelle varie carceri o stabilimenti di pena e nelle colonie alla fine degli anni dal 1880 al 1883 e al 30 giugno degli anni 1884 e 1885:

Data	Numero dei detenuti										
	Totale generale			Carceri giudiziarie (1)			Stabilimenti penali		Stabilimenti di correzione		Domiciliati coatti
	Maschi e femmine	Maschi	Femm.	Giudicabili	Condannati	Trasfuganti a disposizione della P. S.	Bagni	Casse di pena	Casse di custodia	Istituti pii (Riformatori privati)	
31 dicembre 1880 . .	80 149	74 389	5 760	19 427	20 363	1 343	17 716	13 689	910	4 672	2 029
» 1881. .	78 575	72 790	5 785	17 722	20 161	1 610	17 729	14 292	960	4 430	1 671
» 1882 . .	77 340	71 591	5 749	16 884	19 046	1 675	17 715	14 823	990	4 751	1 456
» 1883. .	74 609	68 993	5 616	15 579	17 167	1 238	17 342	15 896	1 150	4 630	1 607
30 giugno 1884 . .	73 093	67 397	5 696	15 756	15 020	1 058	17 217	16 440	1 081	4 607	1 914
» 1885. .	70 419	64 828	5 591	14 703	14 443	1 024	16 672	15 853	973	4 549	2 202

La maggiore diminuzione si ebbe nel numero dei detenuti delle carceri giudiziarie: da 41,133 nel 1880 a 30,170 nel 1885, per il più rapido sfogo dei processi penali, e perchè aprendosi via via ed ampliandosi le case di

(1) Compresi anche i detenuti negli ospedali e nei manicomi.

pena, vengono trasferiti in esse una parte di quelli che, per difetto di locali, avrebbero scontata la pena nelle carceri giudiziarie.

Se non che diverse circostanze fanno ostacolo alla sistemazione dei luoghi di pena, oltre alle difficoltà finanziarie, e sono queste, che non è ancora stabilita definitivamente la legislazione penitenziaria, e che sono tuttora allo studio le modificazioni da introdursi nella circoscrizione giudiziaria; si aggiunge il maggiore sviluppo dei lavori all'aperto.

Per ciò si osserva un leggero aumento del numero dei detenuti nelle case di pena, in cinque anni, da 31,405 nel 1880, a 32,525 nel 1885; il quale fatto dipende dalla circostanza del difetto di locali, e non da aumento della delinquenza.

Malgrado queste cause di aumento, durante l'ultimo anno, dal 30 giugno 1884 al 30 giugno 1885, si è verificata, anche negli stabilimenti penali, una diminuzione del numero dei detenuti, da 33,657 a 32,525.

Negli stabilimenti di correzione e nelle colonie di coatti, la situazione nel 1885 è presso che identica a quella del 1880; ma si notano oscillazioni in più o in meno, rispetto al 1880, negli anni intermedi del periodo.

Movimento di entrata e di uscita dei detenuti — Le cifre seguenti riassumono il movimento di ingresso nelle carceri giudiziarie dallo stato di libertà, negli stabilimenti penali per assegnazione, negli stabilimenti di correzione per sentenza o ordinanza di autorità competente e per correzione paterna, e lo invio a domicilio coatto. Queste notizie ci vennero cortesemente comunicate dalla Direzione generale delle Carceri, come un'anticipazione della statistica analitica che quella Amministrazione farà tra breve anche dei dati degli ultimi anni.

Periodo	Carceri giudiziarie (Entrati dallo stato di libertà)	Stabil. penali (Entrati per assegnazione)		Stabilimenti di correzione (Entrati per ordinanza di autorità competente o per correzione paterna)						Inviati a domicilio coatto
		Bagni	Cafe di pena	Cafe di custodia			Istituti pii (Riformatori privati)			
				Totale	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	Totale	per sentenza o ordinanza di autorità competente	per correzione paterna	
Anno 1883	240 059	1 118	4 899	336	190	146	1 131	633	498	944
1° semestre 1884. .	117 026	584	2 593	144	91	53	581	347	234	675
Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 . .	234 407	893	3 842	266	143	123	1 078	579	499	976

Riguardo agli usciti riassumiamo le notizie più importanti per l'anno 1883.

Carceri giudiziarie.

Per rilascio	N.	84 047
Per espiazione di pena	»	154 322
Per grazia	»	324
Per passaggio negli stabilimenti penali o a domicilio coatto	»	22 686

Stabilimenti penali.

	<u>Bagni</u>	<u>Casa di pena</u>
Per fine di pena	N. . . .	1 911
Per grazia	» 880 (1)	1 354
Perchè prosciolti dall'imputazione	» . . .	2 (*)

Stabilimenti di correzione per minorenni.

	<u>Casa di custodia</u>	<u>Istituti pii (Riformatori privati)</u>
Per maggiore età o per collocamento	N. 39	203
Per restituzione ai parenti o per fine di pena	» 389	686
Per passaggio in carceri giudiziarie	» 25	49

Domicilio coatto.

Domiciliati coatti liberati	N.	583
---------------------------------------	----	-----

Evasioni. — Durante l'anno 1883 evasero 229 detenuti, e cioè:

Dalle carceri giudiziarie	{ circondariali	N. 17
	{ mandamentali	» 61
Dagli stabilimenti penali	{ bagni	» 8
	{ case di pena	» 3
Dagli stabilimenti di correzione	{ case di custodia	» 2
	{ riformatori privati	» 127
Dal domicilio coatto	»	11

Totale . . . N. 229

(1) Si tratta di grazie ricevute durante la espiazione della pena. La generale amnistia del 1878 applicandosi a tutte le condanne a tempo ha fatto sì che dai bagni (lunghe pene) seguitarono ad uscire nel 1883 tutti per grazia, poichè tutti avevano ottenuto almeno la diminuzione di 6 mesi dalla condanna primitiva.

(2) Si tratta di maniaci giudicabili ricoverati nel manicomio criminale di Aversa.

La maggior parte delle evasioni avviene dai riformatori privati ove i giovanetti non hanno la coercizione carceraria, e dove il servizio di sorveglianza lascia a desiderare; e dalle carceri mandamentali affidate ai Comuni. È pure da notare il piccolo numero degli evasi dai bagni penali, malgrado i molti condannati che lavorano all'aperto nelle colonie e alle fortificazioni.

Nel 1883 furono riportati 182 evasi nello stesso anno o negli anni precedenti, e cioè degli evasi:

Dalle carceri giudiziarie.	{	circondariali N.	19
		mandamentali »	38
Dagli stabilimenti penali.	{	bagni »	9
		case di pena »	2
Dagli stabilimenti di correzione.	{	case di custodia . . . »	2
		riformatori privati . . »	112
Totale . . . N.			182

Morti. — Nell'anno 1883 morirono numero 1,941 detenuti, così ripartiti, a seconda dei vari luoghi di detenzione:

Carceri giudiziarie	{	circondariali N.	622
		mandamentali »	35
Stabilimenti penali	{	bagni »	602
		case di pena »	593
Stabilimenti di correzione	{	case di custodia . . . »	12
		riformatori privati . . »	60
Colonie di coatti		»	17
Totale . . . N.			1 941

Nella tavola VI (pag. 805-817) sono classificati i detenuti secondo le provincie di nascita, secondo il grado d'istruzione, secondo le loro condizioni di condotta, di salute, di peculio; secondo la loro età, secondo i reati pei quali erano stati condannati, secondo la gravità e la durata delle pene, colla distinzione anche del numero dei recidivi. Infine sono indicati il costo del mantenimento, ed i risultati del lavoro dei detenuti.

Per la maggior parte di queste notizie rimandiamo il lettore alla tavola citata; ci basti accompagnare con qualche osservazione i dati relativi al mantenimento dei detenuti ed al lavoro da essi eseguito.

Mantenimento dei detenuti. — Si provvede al mantenimento dei bagni ed alle somministrazioni col sistema di appalti separati, escluse le forniture degli oggetti di vestiario, di casermaggio e del vitto per le guardie. Il servizio procede in economia quando l'Amministrazione non trova tornaconto a stipulare contratti per trattativa privata.

Tre sistemi sono da molti anni seguiti per quanto concerne il mantenimento delle case di pena, cioè: appalto del mantenimento di ciascuna casa separatamente; appalto delle singole somministrazioni o appalto generale (mantenimento e lavoro); e sistema di economia, quando gli appalti riescano onerosi di fronte ai calcoli fatti. Sono però escluse dagli appalti le forniture di vestiario e casermaggio, il vitto delle guardie, le spese di mantenimento dei pazzi nei manicomi ed ospedali, e le altre somministrazioni che possono aversi con l'opera dei condannati.

Il sistema degli appalti per provincia è seguito per le carceri giudiziarie, escludendone la fornitura degli oggetti di cancelleria, ecc., le spese di cura dei mentecatti e il vitto delle guardie.

Il costo al netto (dedotto cioè l'utile del lavoro e altri introiti delle case) del mantenimento dei detenuti nel 1883 (v. tav. VI, a pag. 814), negli stabilimenti, i riformatori e le colonie di coatti esclusi, distinti secondo il sistema amministrativo col quale sono retti, è espresso in queste cifre:

<i>Stabilimenti</i>	<i>Costo del mantenimento (al netto)</i>	
	<i>Totale</i> Lire	<i>Medio individuale giornaliero</i>
Carceri giudiziarie in appalto	9 104 053	0.687
Bagni penali. {		
in economia	1 674 698	0.451
in appalto parziale (solo mantenimento dei detenuti) .	1 155 234	0.425
Case di pena {		
in economia {		
nomini	1 662 603	0.600
donne	141 237	0.491
Appalto parziale (solo mantenimento dei detenuti) . .	875 101	0.558
Appalto generale (compreso l'obbligo di far lavorare) {		
nomini	733 995	0.827
donne	152 728	0.803
Case di custodia {		
in economia maschi	389 610	1.115
in appalto femmine	16 391	0.800

Sono degni di nota i migliori risultati, confermati negli anni successivi, avuti dal sistema degli appalti limitati al solo mantenimento (vitto e combustibile), provvedendo in economia al rimanente e specialmente al vestiario

e ai mobili con l'opera dei condannati, di fronte all'alto costo dei condannati mantenuti col sistema dell'appalto generale, che man mano si abbandona.

Nei riformatori privati il costo medio individuale dei detenuti fu di 0,798 pei maschi e di 0,799 per le femmine, e nelle colonie di coatti di 0,654 pei maschi e di 0,800 per le femmine.

Lavoro dei detenuti. — Compendiamo le notizie date nel capitolo speciale del presente *Annuario* circa il numero delle giornate di lavoro dei detenuti, confrontato con quello delle giornate di presenza, e circa l'utile ricavato dal lavoro eseguito:

Luoghi di detenzione	Numero delle giornate		Utile del lavoro Lire
	di presenza	di lavoro	
Carceri giudiziarie	127 981
Stabilimenti penali	<div> <div>bagni</div> <div> <div>case di pena</div> <div> <div>uomini</div> <div>donne</div> </div> </div> </div>	<div> <div>2 629 483</div> <div>3 165 645</div> <div>477 264</div> <div>345 690</div> </div>	<div>1 271 937</div> <div>980 991</div> <div>60 601</div>
Stabilimenti di correzione	<div> <div>case di custodia</div> <div> <div>riformatori privati</div> <div> <div>maschi</div> <div>femmine</div> </div> </div> </div>	<div> <div>149 364</div> <div>20 489</div> <div>1 141 635</div> <div>603 646</div> </div>	<div>....</div> <div>....</div> <div>....</div> <div>....</div>
Colonie di coatti	<div> <div>maschi</div> <div>femmine</div> </div>	<div> <div>527 917</div> <div>1 905</div> <div>158 964</div> <div>1 362</div> </div>	<div>....</div> <div>....</div>

A spiegare la differenza fra il numero delle giornate di presenza e quello delle giornate di lavoro, giova ricordare che non tutti i detenuti lavorano, e che dalle giornate di presenza si devono togliere quelle di infermeria, quelle di segregazione e di punizione, quelle degli invalidi e cronici. Per tutto ciò la media delle giornate di lavoro non va oltre il 70 e il 74 per cento, che è la proporzione realizzata per le donne recluse nelle case di pena, per le quali le giornate di punizione sono rare assai, ed è molto più facile cosa che non per gli uomini trovare un lavoro, potendo anche le vecchie e le convalescenti essere occupate.

Riguardo ai domiciliati coatti, costoro sono generalmente riottosi a qualunque occupazione, e, per la loro stessa posizione giuridica, sfuggono ai rigori di una severa disciplina, cosicchè l'Amministrazione incontra i più gravi ostacoli ad imporre ad essi un lavoro continuativo. Questi ostacoli gravi sorgono anche dalle località appartate e dalle isole semi deserte ove sono confinati i coatti (Lampedusa, Giglio, Pantelleria, Ustica, Ventotene ecc.).

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

OPERE PIE (tav. I, II e III, pag. 243-251). — Una nuova statistica delle Opere pie in tutte le provincie del Regno fu intrapresa per rappresentare lo stato di esse alla fine del 1880. Le norme per questa ricerca furono tracciate dalla Commissione d'inchiesta istituita col reale decreto del 3 giugno 1880.

Le notizie furono pubblicate finora con tutti i particolari per le Opere pie del Piemonte, della Lombardia e del Veneto, e in tabelle riassuntive per tutto il Regno, continuandosi la stampa dei dati analitici in tanti volumi separati, quanti sono i compartimenti territoriali nei quali si suole dividere il Regno.

Una prima indagine statistica sulle Opere pie era stata fatta nel 1862 per riconoscere la loro situazione patrimoniale alla fine del 1861, e le entrate e le spese dello stesso anno 1861. Allora però il Regno non comprendeva il Veneto, nè la città e provincia di Roma. Per il Veneto fu fatta una statistica supplementare alla fine del 1867; cosicchè, eccettuando il compartimento di Roma si possono confrontare i dati generali della statistica antica con quelli della nuova.

Ecco il parallelo delle due situazioni, relative al patrimonio lordo ed al complesso delle entrate patrimoniali e d'ogni altra provenienza. Non possiamo confrontare le rendite patrimoniali alle due epoche, perchè nella statistica del 1861 esse non furono dimostrate separatamente dalle altre entrate.

Avvertiamo che in questi riassunti non sono comprese le Opere pie di credito, cioè i monti di pietà, i monti frumentari, le casse di prestanza agrarie e le poche casse di risparmio governate dalla legge del 3 agosto 1862 sulle Opere pie.

Lasciando, adunque, da parte le Istituzioni aventi scopo di credito, il *patrimonio lordo* delle Opere pie, nel 1861, ammontava a 1,032 milioni escluso il Veneto ed escluse la città e provincia di Roma. Si possono aggiungere le Opere pie del Veneto, secondo le indagini fatte nel 1867, cioè 70 milioni di patrimonio ed 8 milioni circa di entrate patrimoniali e d'ogni altra natura e un centinaio di milioni, circa, per il compartimento di Roma, risultato secondo la statistica sommaria fatta nel 1878 dal Ministero dell'interno. Si fa così un totale di 1,202 milioni. Alla fine del 1880, per tutto il Regno, compresi il Veneto e Roma, il patrimonio delle Opere pie (sempre escluse quelle di credito) era dichiarato in 1,721 milioni e mezzo,

Compartimenti	Patrimonio lordo		Entrate complessive lorde		Aumento percentuale dal 1861 al 1880	
	1861	1880	1861	1880	del patrimonio attivo lordo	delle entrate complessive lorde
Piemonte	149 730 412	262 241 544	11 692 725	19 405 016	75.14	65.96
Lombardia	276 743 001	365 918 200	17 812 068	26 768 210	32.22	50.28
Liguria	51 234 827	86 551 625	3 433 947	6 619 739	68.93	92.77
Veneto	69 687 329	116 750 885	7 994 686	12 054 208	67.53	50.77
Emilia	109 098 394	160 338 692	8 829 133	14 644 737	46.97	65.87
Marche	26 953 276	45 436 223	2 181 281	4 142 558	68.57	89.91
Toscana	109 680 884	123 892 103	6 518 683	10 512 708	12.96	61.27
Umbria	22 340 969	27 779 246	1 510 524	2 471 922	24.34	63.65
Roma	115 595 011	8 456 336
Abruzzi e Molise	17 165 493	21 856 068	1 145 783	1 463 805	27.33	27.76
Campania	137 904 711	194 567 554	9 698 234	13 741 366	41.09	41.69
Basilicata	5 178 103	6 245 374	300 055	487 098	20.61	62.34
Puglie	26 922 384	48 812 829	1 702 810	3 579 249	81.31	110.20
Calabrie	5 790 396	9 331 189	411 122	923 465	61.15	124.62
Sicilia	89 976 807	128 040 548	5 658 964	8 809 036	42.30	55.67
Sardegna	3 886 406	8 225 169	285 455	701 051	111.12	145.59
REGNO	1 102 293 392	1 721 582 260	79 175 470	134 780 504	45.70 (1)	59.55 (1)

Le Opere pie esistenti nel Regno, riconosciute come tali a senso della legge 3 agosto 1862, erano, al 31 dicembre 1880 (escluse le Opere pie di credito, cioè monti di pietà, monti frumentari, casse di prestanze agrarie) in numero di 21,726, ripartite, come appresso, per compartimenti:

Compartimenti	Numero delle Opere pie	Compartimenti	Numero delle Opere pie
Piemonte	2 462	Abruzzi e Molise	1 703
Lombardia	3 954	Campania	3 155
Veneto	1 358	Basilicata	217
Liguria	454	Puglie	1 312
Emilia	1 405	Calabrie	525
Marche	723	Sicilia	2 623
Toscana	649	Sardegna	142
Umbria	400		
Roma	644	REGNO	21 726

Il patrimonio lordo complessivo di tutte queste Opere pie ascendeva a lire 1,721,582,260, diviso per compartimenti, come nel prospetto seguente:

(1) Senza la provincia di Roma.

Stato patrimoniale — Attivo.

Compartimenti	Fabbricati		Fondi rustici	Titoli del debito pubblico	Crediti chirografari, ipotecari, cambiali, boni del Tesoro, ecc.	Decime, censi, livelli, legati perpetui, ecc. capitalizzati al 100 p. 5	Mobilito	Attività diverse		Totale patrimonio attivo lordo
	Stabili occupati dagli istituti	Altri stabili						Fruttifere	Infruttifere	
Piemonte	19 504 873	20 265 394	65 986 811	108 466 201	23 029 005	9 178 082	5 321 710	868 160	9 633 296	202 241 544
Lombardia	12 487 777	16 976 856	153 046 206	79 902 420	59 725 240	14 635 321	5 896 848	998 622	22 248 910	365 918 200
Liguria	15 677 578	12 178 574	3 490 908	28 021 914	15 268 635	4 974 310	2 080 748	2 422 639	2 436 319	86 551 625
Veneto	5 765 952	9 093 836	26 023 431	31 245 301	26 853 675	6 548 673	3 373 565	947 877	6 898 575	116 750 885
Emilia	5 329 952	8 567 503	69 642 662	20 322 857	22 546 804	15 141 514	3 424 918	4 916 986	10 445 496	160 238 698
Marche	2 743 540	3 014 883	22 953 795	3 024 018	4 425 808	4 104 215	975 343	1 449 770	2 744 851	45 438 223
Toscana	4 798 016	7 234 009	5 812 301	42 611 765	26 632 935	25 855 014	4 125 695	1 384 928	5 417 390	123 882 103
Umbria	927 141	1 743 938	13 475 928	2 382 053	2 646 638	3 523 824	770 175	1 002 901	1 506 588	27 779 246
Roma	6 133 710	26 521 510	20 911 623	27 367 984	4 427 376	13 615 626	3 461 492	4 302 334	8 853 356	115 505 011
Abruzzi e Molise	673 911	924 807	4 688 217	4 496 950	1 264 312	8 402 159	323 704	259 916	822 083	21 866 068
Campania	7 143 687	56 728 329	30 850 878	42 516 233	10 114 190	23 189 856	2 155 631	9 949 281	11 919 469	194 567 554
Basilicata	244 407	368 888	1 552 744	1 931 305	324 176	1 428 990	54 905	48 078	291 881	6 245 374
Puglie	1 716 438	4 729 051	21 065 886	8 423 971	2 354 477	8 042 185	615 829	574 270	1 270 722	48 812 889
Calabria	835 540	470 012	2 385 026	2 881 069	455 648	1 948 678	133 758	17 822	203 656	9 331 189
Sicilia	5 729 562	6 078 067	10 614 337	35 666 703	8 729 448	42 727 669	1 064 880	5 704 133	11 725 949	128 040 548
Sardegna	860 403	1 463 010	701 468	1 733 476	1 502 292	913 651	208 966	143 197	668 706	8 225 169
Racno	90 592 507	176 356 667	453 082 221	440 994 080	210 300 653	184 259 837	33 938 167	34 990 944	97 077 229	1 721 528 220

Il patrimonio attivo (lordo) quindi si decompone così:

Fabbricati.	occupati dagl' istituti	L. 90 592 507
	altri stabili	» 176 356 667
Terreni	»	453 022 231

A. — Totale immobili . . L. 719 971 405

Titoli del debito pubblico	L.	440 994 020
Crediti chirografari, ipotecari, cambiari, buoni del Tesoro, ecc. »	»	210 300 658
Decime, censi, livelli, legati perpetui, ecc., capitalizzati al 100 p. 5 »	»	184 259 837
Mobilio	»	33 988 167
Attività diverse . .	fruttifere.	» 34 990 944
	infruttifere	» 97 077 229

B. — Totale mobili . . . L. 1 001 610 855

Totale generale L. 1 721 582 260

I *beni stabili* (fabbricati e fondi rustici) rappresentano il 42 per cento del totale patrimonio delle Opere pie del Regno, e la rendita pubblica il 25 per cento.

Questi rapporti però variano grandemente da un compartimento all'altro. I *beni stabili* che costituiscono il 63 per cento del patrimonio lordo nelle Marche, il 57 nell'Umbria, il 56 nelle Puglie, il 52 nell'Emilia, il 50 nella Lombardia, rappresentano appena il 17 per cento nella Sicilia ed il 14 nella Toscana.

Valore dei terreni e fabbricati in rapporto al totale patrimonio lordo.

Immobili 1880.

Compartimenti	Valore dei terreni e fabbricati		Compartimenti	Valore dei terreni e fabbricati	
	cifre effettive	rapporto percentuale al patrimonio lordo		cifre effettive	rapporto percentuale al patrimonio lordo
Piemonte	105 755 088	40.33	Abruzzi e Molise . . .	6 286 935	28.77
Lombardia	182 510 839	49.88	Campania	94 722 894	48.68
Liguria	31 347 060	36.22	Basilicata	2 166 039	34.68
Veneto	40 883 219	35.02	Puglie	27 531 375	56.40
Emilia	83 510 117	52.10	Calabrie	3 690 578	39.55
Marche	28 712 218	61.19	Sicilia	22 421 966	17.51
Toscana	17 864 346	14.42	Sardegna	3 024 881	36.78
Umbria	15 947 007	57.41			
Roma	53 566 843	46.34	Regno	719 971 405	41.82

I titoli del debito pubblico ammontano al 41 per cento del patrimonio lordo nel Piemonte, al 34 nella Toscana, al 32 nella Liguria, e discendono invece fino all'8. 57 per cento nell'Umbria ed al 6. 65 per cento nelle Marche.

Titoli del Debito pubblico in rapporto al patrimonio lordo.

<i>Compartimenti</i>	<i>Rapporto percentuale al patrimonio lordo</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Rapporto percentuale al patrimonio lordo</i>
Piemonte	41.36	Abruzzi e Molise	20.57
Lombardia	21.84	Campania	21.85
Liguria	32.37	Basilicata	30.92
Veneto	26.76	Puglie	17.25
Emilia	12.67	Calabrie	30.87
Marche	6.65	Sicilia	27.85
Toscana	34.39	Sardegna	21.07
Umbria	8.57		
Roma	23.67	Esano . . .	25.61

È adunque più importante l'impiego in rendita pubblica presso le Opere pie del Piemonte e della Toscana, che hanno comparativamente un valore minore in beni stabili; mentre invece la rendita pubblica rappresenta una parte minore del patrimonio degli istituti di beneficenza nelle Marche e nell'Umbria.

In generale, però, è da supporre che il valore del patrimonio immobiliare sia rimasto al disotto della realtà. E invero, finchè si domanda quanta sia la rendita dello Stato (al valore nonfinale) è difficile che gli amministratori diano cifre errate; così pure finchè si tratta di capitalizzare i censi, i livelli, le decime e gli altri oneri perpetui, non è lecito supporre che essi abbiano dichiarato il falso deliberatamente, nè per errore; ma quando si chiede il valore di beni immobili, dei quali non esiste una perizia abbastanza recente, massime se i beni entrarono a titolo gratuito a far parte del patrimonio, cioè per legati, ecc.; in tali casi gli amministratori sono indotti facilmente a indicare un valore piuttosto al disotto che al disopra del vero, perchè, quanto più è grande il patrimonio dell'Opera pia, tanto maggiore è la loro responsabilità; e perchè quanto più si fa salire il valore capitale, discende proporzionalmente la misura del frutto; ossia, per una stessa somma di entrate patrimoniali, il frutto potrà figurare nella ragione piuttosto di 5 per cento che di 2 e mezzo, secondo che il capitale sarà stimato, poniamo, 50 invece di cento.

Pei beni rustici può avvenire più spesso che gli amministratori ignorino il valore venale; pei fabbricati la cosa dovrebbe essere più difficile, poichè vi è un accertamento della rendita, che si fa dagli agenti del fisco, allo scopo di commisurare l'imposta.

La statistica delle Opere pie, tenuto conto delle diligenze adoperate dall'ufficio mediante un carteggio di più anni (per cui si scrissero dall'ufficio centrale più di 45 mila lettere, senza contare le sollecitorie, nè le circolari) colle singole Amministrazioni, si ha ragione di credere che rappresenti con molta approssimazione la realtà delle cose per ciò che riguarda le entrate, ed anche per una parte del patrimonio; ma rimane assai inferiore al vero per ciò che riguarda il patrimonio immobiliare.

Se non che, questo medesimo errore, questa valutazione troppo bassa ci apprende qualche cosa; è una notizia ancora essa, non priva di significazione; codesto valore inverosimile dei fabbricati, essendo stato dedotto mediante un rapporto costante dall'ammontare dell'imposta erariale, dimostra che l'imposta non è poi tanto gravosa, o che, almeno in confronto alle fondazioni caritative, il fisco usa riguardi straordinari, tiene la mano leggera.

Abbiamo viste le dichiarazioni del patrimonio lordo. Questo patrimonio è gravato da passività in parte di carattere temporaneo, in parte di carattere perpetuo.

Le prime, consistenti in debiti ipotecari e chirografari ed in altri pesi temporanei, ammontano a 92 milioni e mezzo; e le altre, cioè decime, legati di culto, di beneficenza e diversi, capitalizzati al 100 per 5, a 118 milioni e mezzo.

Sono maggiormente aggravate le Opere pie della Sicilia, dove questi pesi temporanei e perpetui rappresentano il 23.78 per cento del patrimonio lordo; nel compartimento di Roma il 13.66 per cento, nella Lombardia il 12, nel Veneto il 9.70; essi discendono all'8.35 nella Liguria ed al 6.18 nel Piemonte.

È evidente che dove gli oneri sono maggiori, l'Amministrazione riesce più complicata e costosa. Conviene però avvertire che fra i legati perpetui, sono compresi quelli di beneficenza, i quali devono essere contati una volta utilmente nel patrimonio, come nelle entrate della beneficenza.

Patrimonio passivo.

(Passività perpetue capitalizzate al 100 per 5 e passività temporanee).

Compartimenti	Patrimonio lordo	Passività		Compartimenti	Patrimonio lordo	Passività	
		Cifre effettive	Per 100 lire di patrimonio lordo			Cifre effettive	Per 100 lire di patrimonio lordo
Piemonte	262 241 544	16 225 191	6.18	Abruzzi e Molise	21 856 068	1 907 817	8.73
Lombardia	365 918 200	43 896 602	12.00	Campania	194 567 554	27 602 021	14.18
Liguria	86 551 625	7 232 903	8.35	Basilicata	6 245 374	652 708	10.45
Veneto	116 750 885	11 336 852	9.70	Puglie	48 812 829	5 376 631	11.01
Emilia	160 338 692	21 163 027	13.19	Calabrie	9 331 189	778 393	8.34
Marche	45 436 223	6 175 686	13.59	Sicilia	128 040 548	30 454 052	23.78
Toscana	123 892 103	17 428 966	14.06	Sardegna	8 225 169	778 767	9.46
Umbria	27 779 246	4 165 561	14.99				
Roma	115 595 011	15 790 276	13.66	REGNO	1 721 582 200	210 905 453	12.25

Le entrate patrimoniali lorde per tutte le Opere pie del Regno, ammontano nel 1880 a lire 87,818,727, così ripartite fra le varie regioni:

<i>Compartimenti</i>	<i>Entrate patrimoniali lorde</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Entrate patrimoniali lorde</i>
Piemonte	13 165 422	Abruzzi e Molise	1 067 714
Lombardia	20 456 416	Campania	9 003 300
Liguria	3 454 500	Basilicata	305 651
Veneto	6 314 550	Puglie	2 427 159
Emilia	9 716 868	Calabria	460 013
Marche	2 631 350	Sicilia	5 761 202
Toscana	5 253 680	Sardegna	374 399
Umbria	1 561 586		
Roma	5 864 897	REGNO . .	87 818 727

Aggiungendo alle entrate patrimoniali quelle di ogni altra provenienza cioè gli assegni di corpi morali e di privati, le rette di spedalità, il prodotto del lavoro dei ricoverati nei vari Istituti di beneficenza, le largizioni temporanee e le entrate straordinarie d'ogni altra natura, si forma un'entrata complessiva lorda di 135 milioni, così distribuita:

<i>Compartimenti</i>	<i>Entrate complessive lorde</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Entrate complessive lorde</i>
Piemonte	19 405 016	Abruzzi e Molise	1 463 805
Lombardia	26 768 210	Campania	13 741 366
Liguria	6 619 739	Basilicata	487 098
Veneto	12 054 208	Puglie	3 579 249
Emilia	14 644 737	Calabria	923 465
Marche	4 142 558	Sicilia	8 809 036
Toscana	10 512 708	Sardegna	701 051
Umbria	2 471 922		
Roma	8 456 336	REGNO . .	134 780 504

Se dall'entrata complessiva lorda si sottraggono gli oneri, così temporanei, come perpetui, le imposte e sovrimposte, le spese di gestione e quelle volontarie di culto, si trova un'entrata disponibile per la beneficenza di oltre 93 milioni.

Facendo il rapporto fra le spese di gestione (cioè spese per conduzione e manutenzione dei fondi rustici e dei fabbricati, fitti dei locali per gli uffici amministrativi, spese d'ufficio, stipendi al personale dell'Amministrazione) e

le *entrate patrimoniali*, si vede che le prime assorbono il 28.42 per cento delle entrate patrimoniali nelle Marche, il 26.25 nella Sicilia, il 25.81 nelle Puglie, il 24.81 nel compartimento di Roma e discendono fino al 16.35 nella Lombardia, al 16.52 nella Liguria ed all'11.89 nel Piemonte.

Spese di gestione in rapporto alle rendite patrimoniali e col totale delle entrate.

Compartimenti	Spesa di gestione			Compartimenti	Spesa di gestione		
	Cifre effettive	Per cento lire			Cifre effettive	Per cento lire	
		di rendita patri- moniale	di entrata totale			di rendita patri- moniale	di entrata totale
Piemonte	1 565 090	11.89	8.07	Abruzzi e Molise. .	213 056	19.95	14.55
Lombardia	3 344 940	16.35	12.50	Campania	1 968 723	21.87	14.33
Liguria	570 763	16.52	8.62	Basilicata	55 465	18.15	11.39
Veneto	1 212 216	19.19	10.06	Puglie	626 516	25.81	17.50
Emilia	2 105 543	21.67	14.38	Calabrie	108 475	23.58	11.75
Marche	747 714	28.42	18.05	Sicilia	1 512 216	26.25	17.17
Toscana	983 968	18.73	9.36	Sardegna	94 107	25.14	13.42
Umbria	316 551	20.27	12.81				
Roma	1 454 915	24.81	17.21				
				REGNO. . .	16 880 258	19.22	12.52

Se ora confrontiamo le spese di gestione colle entrate complessive (patrimoniali e non patrimoniali), troviamo una media del 18.05 per cento nelle Marche, del 17.50 nelle Puglie, del 17.21 nel compartimento di Roma; mentre discende al 12.50 nella Lombardia, al 10.06 nel Veneto, al 9.36 nella Toscana, all'8.62 nella Liguria ed all'8.07 nel Piemonte; dove, come si vede, l'Amministrazione delle Opere pie è meno costosa.

Vediamo ora quanto si spende per il culto:

Spese di culto volontarie e spese di culto in servizio degli istituti medesimi di beneficenza, ed oneri di culto in rapporto al totale delle entrate ed all'ammontare delle sole entrate patrimoniali.

Compartimenti	Spese ed oneri di culto			Compartimenti	Spese ed oneri di culto		
	Cifre effettive	Per cento lire			Cifre effettive	Per cento lire	
		di entrata totale	di entrate patri- moniali			di entrata totale	di entrate patri- moniali
Piemonte	389 250	2.01	2.96	Abruzzi e Molise . .	192 642	13.16	18.04
Lombardia	706 335	2.64	3 45	Campania	1 889 969	13.75	20.99
Liguria	144 742	2.19	4.19	Basilicata	30 695	6.30	10.04
Veneto	221 687	1.84	3.51	Puglie	328 640	9.18	13.54
Emilia	310 433	2.12	3.19	Calabrie	49 344	5 34	10.73
Marche	100 073	2 41	3.80	Sicilia	925 201	10.50	16.06
Toscana	325 039	3.09	6.19	Sardegna	15 388	2.19	4.11
Umbria	87 452	3.54	5.60				
Roma	275 321	3.26	4.69	REGNO	5 902 214	4.44	6.82

Tra oneri e spese di culto adunque (tanto volontarie, che per lo scopo dell'istituzione) si spende il 20.99 per cento delle entrate patrimoniali nella Campania, il 18.04 negli Abruzzi, il 16.06 nella Sicilia, mentre si spende il 6.19 nella Toscana, il 4.69 nel compartimento di Roma, il 3.45 nella Lombardia ed il 2.96 nel Piemonte.

Che se invece della rendita patrimoniale lorda si considera l'entrata complessiva, si trova che le spese di culto rappresentano una media del 4.44 per tutto il Regno, col massimo del 13.75 nella Campania, del 13.16 negli Abruzzi, del 10.50 nella Sicilia e col minimo del 2.64 nella Lombardia, del 2.01 nel Piemonte e dell'1.84 nel Veneto.

Provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata. — Nella tavola IV (a pag. 252) sono riassunti per provincie i risultati dell'inchiesta sul numero delle ruote e sui provvedimenti a favore dei bambini illegittimi ed esposti, fatta con circolare del 13 novembre 1882 del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

A quella data, la ruota per l'accettazione degli esposti era aperta in 647 comuni, dei quali 159 in Sicilia, 116 nelle Puglie, 103 in Campania, 90 nelle Calabrie, 88 negli Abruzzi e pochi nei compartimenti dell'Italia settentrionale e centrale. Questo sistema d'accettazione tende a scomparire; dal 1867 al 1882 sono 589 i comuni che hanno fatto chiudere la ruota; soltanto 12 comuni hanno creduto opportuno di riaprirla, perchè gli uffici d'accettazione sostituiti alla ruota avevano fatto cattiva prova.

Durante i tre anni 1879-80-81, nacquero nel Regno 187,555 bambini illegittimi, dei quali soltanto 122,782 furono riconosciuti almeno da uno dei genitori. Inoltre nello stesso triennio furono trovati esposti nelle ruote 32,093 bambini, ed esposti in luoghi pubblici, nelle chiese, davanti alla porta di casa delle levatrici, ecc., 8,823 bambini. I comuni dell'Italia meridionale e della Sicilia contano, in confronto al resto del Regno, un maggior numero di esposti, tanto nelle ruote, quanto in luoghi pubblici. Dei bambini illegittimi nati nel triennio, 121,221 furono allevati a cura dei loro genitori; 69,012 furono inviati a brefotrofi ed a sale di baliatico, i quali istituti sono in numero di 118; altri 37,449 furono affidati direttamente a balie mercenarie per essere allevate a spese del comune, e finalmente 789 morirono prima che si fosse potuto prendere alcun provvedimento a loro riguardo.

Operazioni compiute dagli agenti dell'autorità per assistenza pubblica. — Nell'appendice (a pag. 927) figura una tavola, fornita dal Ministero dell'Interno, dalla quale risulta il numero dei salvataggi eseguiti e dei soccorsi prestati in

caso di inondazione, incendi, ecc., il numero degli ammalati, dei morti, degli ubbriachi, dei fanciulli abbandonati e dei mendicanti raccolti nelle pubbliche vie.

Società di mutuo soccorso. — La statistica di questi sodalizi fu fatta già tre volte in Italia, determinando il numero dei soci iscritti, il movimento numerico di essi nell'anno, e lo stato patrimoniale dei sodalizi al chiudersi degli anni 1862, 1873 e 1878; ed oltre a ciò, nel 1879 fu pubblicata una statistica speciale della frequenza e durata delle malattie presso i soci delle Società di mutuo soccorso.

Per conoscere la situazione attuale delle Società ad una data più recente, cioè per sapere quanti soci conta ognuna di esse, quale ne è il patrimonio, a quanto ascendono le entrate e le spese annuali, e raccogliere dal maggior numero possibile di esse notizie esatte sul movimento dei soci e sulle giornate di malattia per categorie di mestieri, fu avviata una nuova statistica destinata a rappresentare la situazione al 31 dicembre 1885 e il movimento avvenuto durante l'anno che si chiudeva a quella data.

Frattanto, essendo stato domandato ai prefetti quante fossero le Società di mutuo soccorso esistenti nelle rispettive provincie, e come si denominasse ciascuna, e quanti soci effettivi contasse, per avere gli indirizzi coi quali fare la spedizione dei modelli statistici, si potè fare un primo rilevamento, che permette di apprezzare il progresso avvenuto in questa specie di Associazioni (tav. V, pag. 257).

Al principio del 1885 si aveva notizia di oltre 5 mila Società, che insieme numeravano più di 800 mila soci. Sono cifre provvisorie, non essendo ancora terminati gli accertamenti; ma le cifre definitive non potranno variare di molto da questi totali.

La statistica del 1862 aveva trovato 443 Società, ma sole 417 avevano detto il numero dei soci che erano 111,618; la statistica del 1873 ne aveva trovate 1,447; delle quali 1,146 contavano insieme 219 mila soci, e quella del 1878 aveva trovato 2,091 Società, 1,981 delle quali avevano 331,548 soci, poichè non tutte avevano indicato il numero dei soci.

LAVORI PUBBLICI.

SPESE SOSTENUTE dallo Stato per lavori pubblici. — Dal 1861 al 1885 inclusivo, furono pagate dallo Stato lire 4,202,002,640 per opere e servizi dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici (tavola I, pag. 383). Le più ingenti spese furono sostenute per le costruzioni di strade ferrate (lire 1,314,683,799); aggiuntevi le spese per l'esercizio e per le garanzie, si arriva a un totale di lire 2,351,435,568 per le strade ferrate (1).

Bonificazioni. — Per effetto della legge 25 luglio 1882, n° 869 (serie 3^a), le bonificazioni sono distinte in due categorie.

Sono di 1^a categoria: 1° Le opere che provvedono principalmente ad un grande miglioramento igienico; 2° Le opere nelle quali ad un grande miglioramento agricolo trovasi associato un rilevante vantaggio igienico. Sono di 2^a categoria: le opere che non presentano alcuno di questi speciali caratteri (art. 4°).

Le opere di prima categoria si eseguono dallo Stato col concorso delle provincie, dei comuni e dei proprietari, e da questi ultimi sono mantenute. Le opere di seconda categoria si eseguono e si mantengono dai proprietari isolatamente o riuniti in consorzio (art. 5°).

Le spese per le opere di bonificazione di prima categoria vengono sostenute per metà dallo Stato, per un ottavo dalla provincia o provincie interessate, per un ottavo dal comune o comuni interessati e per un quarto dal consorzio dei proprietari dei terreni da bonificarsi e dei fondi contermini (art. 9°).

Le bonificazioni di 2^a categoria si eseguono e si mantengono per mezzo di consorzi i quali possono essere volontari od obbligatori (art. 14°).

I consorzi volontari si costituiscono col consentimento di tutti gli interessati (art. 15°).

Anche essi possono, due anni dopo la loro costituzione, chiedere di essere dichiarati consorzi obbligatori quando l'opera interessi la pubblica igiene o soddisfi ad un ragguardevole interesse agrario (art. 17°).

I consorzi obbligatori sono costituiti per iniziativa degli interessati,

(1) Crediamo opportuno di ripetere che queste cifre rappresentano esclusivamente l'importo delle somme *pagate*, ciò che spiega le differenze tra queste cifre della tavola I del capitolo (pag. 383), e quelle che figurano negli altri prospetti del capitolo stesso, e nel capitolo *Finanze dello Stato*.

delle Giunte municipali, delle Deputazioni provinciali ed anche dello Stato per mezzo dei Prefetti. La iniziativa deve essere occasionata dall'interesse della pubblica igiene o da un ragguardevole miglioramento agrario (art. 18°).

Le spese che i consorzi obbligatori debbono incontrare per l'esecuzione delle opere necessarie alla bonificazione, quando all'esecuzione dell'opera si addivenga per l'iniziativa della Giunta municipale, della Deputazione provinciale e dello Stato per mezzo dei Prefetti, vengono sostenute: per un decimo dallo Stato; per un decimo dalla provincia o provincie direttamente od indirettamente interessate; per un decimo dal comune o comuni direttamente o indirettamente interessati; per sette decimi dai proprietari direttamente od indirettamente interessati (art. 22°).

Al 31 dicembre 1884 le bonificazioni compiute o in corso, a cura diretta o indiretta dello Stato, erano 44, per una estensione totale di ettari 492,380, dei quali 238,258 per la parte ultimata (tavola II, pag. 384-391), e cioè:

	Estensione (Ettari)	
	Totale	Parte ultimata
Bonificazioni per colmate	54 416	29 023
Bonificazioni per essiccazione	400 262	177 810
Bonificazioni con macchine idrovore . . .	37 672	31 425
<i>Totale . . .</i>	<i>492 380</i>	<i>238 258</i>

L'estensione dei terreni influenzata igienicamente da queste bonifiche, si calcolava approssimativamente di ettari 1,016,000, con una popolazione di circa 2 milioni di abitanti.

A tutto il 1884 si erano spese o impegnate per opere di bonifiche lire 163,749,942, delle quali 89,332,196 dallo Stato. Però è da notare che queste somme « rappresentano le spese sostenute e gli impegni presi per le opere « di bonifica dall'epoca più o meno remota in cui le opere stesse furono « intraprese, e vi si comprendono somme ragguardevoli erogate prima della « costituzione del Regno (1). »

Porti marittimi. — Nella tavola III (a pag. 392) è indicato, per la data del 31 dicembre 1885, il numero dei porti classificati, secondo la legge del 20 marzo 1865, n. 2248.

(1) Dalla nota 24 novembre 1886, n. 66,646-7,060, della Direzione generale delle Opere idrauliche.

A tale data i porti classificati erano 371 lungo il litorale del Regno; e cioè:

Classi	Numero dei porti			
	Totale	Italia continentale	Sicilia	Sardegna
1 ^a classe	10	7	2	1
2 ^a "	20	17	1	2
3 ^a "	27	18	6	3
4 ^a "	314	242	60	12
<i>Totale . . .</i>	<i>371</i>	<i>284</i>	<i>69</i>	<i>18</i>

Il movimento della navigazione nei porti è indicato in apposito capitolo di questo *Annuario*.

Fari e fanali. — La tavola successiva (IV, pag. 393-394) indica il numero dei fari e fanali marittimi al 31 dicembre 1885. I fari vi sono così classificati secondo gli apparecchi che vi si trovano:

Fari	Numero			
	Totale	Italia continentale	Sicilia	Sardegna
Con apparecchi di 1 ^o ordine . . .	16	9	2	5
" 2 ^o " . . .	15	9	3	3
" 3 ^o " . . .	17	7	9	1
" 4 ^o " . . .	27	23	4	..
" 5 ^o " . . .	37	17	17	3
" 6 ^o " . . .	15	13	2	..
<i>Totale . . .</i>	<i>127</i>	<i>78</i>	<i>37</i>	<i>12</i>

Si avevano inoltre 131 fanali, e cioè:

nell'Italia continentale	N. 98
nella Sicilia	" 22
nella Sardegna	" 11

Totale . . . N. 131

e quindi in tutto 258 tra fari e fanali marittimi.

Nella stessa tavola IV sono anche classificati i fari e i fanali secondo l'altezza sul livello del mare e la portata; e nella tavola V (pag. 395) sono

esprasse le portate dei fari secondo le diverse altezze del centro luminoso, e la elevazione dell'occhio dell'osservatore dal livello del mare.

Canali navigabili. — A pag. 396-399 è dimostrata la lunghezza e lo stato dei canali navigabili al 31 dicembre 1885, secondo la monografia presentata all'Esposizione universale di Parigi del 1878 dal Ministero dei Lavori pubblici sotto il titolo: *Navigazione interna*, e le notizie posteriormente avute dalla cortesia della Direzione generale delle Opere idrauliche.

Per ciascun canale sono indicati: il corso d'acqua dal quale viene derivato, l'origine, il termine, la lunghezza in metri totale della parte arginata e sviluppata delle alzaie, alcuni dati metrici allo stato ordinario delle acque (lunghezza minima, fondale minimo, ecc.) ed il numero delle opere d'arte.

I canali navigabili avevano in complesso, alla fine del 1885, 1,054 chilometri di sviluppo, dei quali 628 con arginatura.

Strade ordinarie. — La tavola VII (pag. 400-407) dimostra la lunghezza e lo stato delle strade ordinarie al 30 giugno 1885.

È noto che le strade si dividono in *comunali*, *provinciali* e *nazionali*. Le strade comunali si suddividono in due categorie, cioè obbligatorie secondo i criteri stabiliti dalla legge 30 agosto 1868; e non obbligatorie, le quali ultime a lor volta si distinguono in *ordinarie* ed in *vicinali*.

Similmente le strade provinciali si suddividono in due categorie, cioè: quelle la cui costruzione è resa obbligatoria da leggi speciali ed eseguite col concorso dello Stato, e quelle interamente a carico delle provincie, decretate tali in forza della legge sui lavori pubblici, in data 20 marzo 1865.

Strade comunali. — Le strade comunali obbligatorie da costruire e sistemare, che, per l'esecuzione della legge del 30 agosto 1868, erano alla data medesima 13,839, con una lunghezza di chilometri 45,065, erano ridotte a 9,456 al 30 giugno del 1885, con una lunghezza di chilometri 31,473.

Di queste 9,456 strade che rimanevano da costruire o sistemare, con una lunghezza complessiva di chilometri 31,473, 1,923 strade, lunghe chilometri 8,850, sono già poste in costruzione, e di esse sono già compiuti tanti tronchi per una lunghezza totale di chilometri 1,997. Di altre 2,254 strade, per una lunghezza di chilometri 7,991, è compiuto il progetto; mentre è in corso di compilazione il progetto per 466 strade, che misurano riunite una lunghezza di chilometri 2,048. Per tal modo non vi sarebbero più che

4,813 strade, lunghe presuntivamente chilometri 12,584, per le quali al 30 giugno 1885 non si era preso alcun provvedimento effettivo (1).

Ecco lo sviluppo delle strade comunali che furono costruite o sistemate dalla pubblicazione della legge 20 agosto 1868 a tutto giugno 1885 :

<i>Anni</i>	<i>Numero delle strade</i>	<i>Lunghezza Metri</i>	<i>Anni</i>	<i>Numero delle strade</i>	<i>Lunghezza Metri</i>
Dalla pubblicazione della legge a tutto il 1870	69	122 778	Nel 1879	443	1 199 146
Nel 1871	92	281 389	» 1880	384	1 035 818
» 1872	431	1 189 189	» 1881	676	1 835 082
» 1873	61	170 305	» 1882	562	1 710 188
» 1874	41	26 102	» 1883	347	731 076
» 1875	149	486 626	» 1° semestre 1884 ed eser- cizio 1884-85	404	972 571
» 1876	232	625 126			
» 1877	267	723 387			
» 1878	225	605 282	<i>Totale . . .</i>	<i>4 333</i>	<i>11 714 065</i>

In totale adunque furono costruiti, in questi sedici o diciassette anni, più di 10 mila chilometri di strade comunali.

Al 30 giugno 1885, 4,510 comuni (cioè più della metà dei comuni del Regno) dovevano ancora costruire o sistemare un numero più o meno grande di strade qualificate come obbligatorie; di questi 4,510 comuni, 1,692 erano già provvisti di progetti necessari per compiere la loro rete stradale e altri 1,822 ne avevano studiata una parte. Rimanevano 996 comuni, che non avevano dato principio all'esecuzione della legge.

Non si hanno dati certi sullo sviluppo delle strade comunali *ordinarie*, nè *vicinali*, non obbligatorie. La lunghezza delle prime, a cui provvedono rispettivamente i comuni e consorzi di comuni, secondo il disposto di legge e sotto la vigilanza dell'autorità tutoria e governativa, potrà essere data nell'*Annuario* dell'anno 1887, poichè le notizie per esse si possono desumere dagli elenchi che i comuni sono tenuti a comunicare alle prefetture; al contrario per ciò che riguarda le strade vicinali non si potrebbero avere dati precisi, non essendo prescritto elenco di sorta, nè formalità alcuna d'iscrizione.

(1) La classificazione di queste strade varia naturalmente ogni anno per parecchie ragioni, delle quali non è ultima la revisione che si va facendo degli elenchi onde verificare se corrispondano veramente a quanto è prescritto dall'articolo 1° della legge. Lo sviluppo delle viabilità di altre categorie tende pure a far variare la classificazione delle obbligatorie: così la costruzione di una strada nazionale o provinciale può rendere inutile o variare l'obiettivo di una comunicazione obbligatoria: lo stabilimento di una ferrovia crea l'obbligatorietà delle vie di accesso alle stazioni, ecc.

Strade provinciali e nazionali. — Ecco quali erano la lunghezza e lo stato delle strade provinciali e nazionali al 30 giugno 1885 (tav. VII, pag. 400-407):

Strade	Stato e lunghezza in metri			
	Costrutte	In costruzione	Da costruire o sistemare per completare la rete stabilita per legge	Totale
Provinciali { ordinarie	24 953 388	412 266	163 154	25 528 803
{ sussidiate	8 972 168	1 992 007	5 940 526	16 904 701
Nazionali	8 446 251	259 308	34 845	8 740 404

Dalle seguente tabella si deduce l'entità dei lavori eseguiti dallo Stato per costruzione di strade nazionali e per concorso di strade provinciali (1), dalle pubblicazioni delle varie leggi a tutto giugno 1885.

		Strade costruite dalla data delle leggi di contro citate al 30 giugno 1885	
		Metri	
Rete sicula (Legge 30 marzo 1862).	{ Strade nazionali	537 640	
	{ Ponti su strade provinciali	9 852	
Rete sarda (Legge 27 luglio 1862).	{ Strade nazionali	1 192 159	
	{ Strade nazionali	711 759	
Rete napoletana (Legge 27 giu- gno 1869).	{ Strade provinciali {	1 ^a serie	113 658
		2 ^a serie	437 722
		3 ^a serie	184 359
	Costruzioni di strade provin- ciali nelle provincie che più ne difettano (Legge 30 mag- gio 1875).	{ Strade di	1 ^a serie
" di 2 ^a "			677 300
" di 3 ^a "			62 881
Totale		4 355 843	

Altre costruzioni stradali furono fatte col concorso dello Stato, in applicazione di leggi speciali o di bilancio e della legge del 23 luglio 1881, delle quali non si hanno ancora precisi dati statistici.

(1) Per effetto delle leggi 27 giugno 1869 e 30 maggio 1875 il concorso dello Stato è dato in ragione dei 3/4 alle strade di 1^a serie, della metà a quelle di 2^a serie, e di 1/3 a quelle di 3^a serie. Alle strade provinciali comprese nella legge 23 luglio 1881, lo Stato concorre indistintamente per la metà.

Ferrovie e tramvie a trazione meccanica. — Le tavole VIII a XVI (pagine 408-420) comprendono i dati principali della statistica ferroviaria dell'anno 1884; nel *Compendio* più volte rammentato, che chiude l'*Annuario* (pag. 1040-1041), figurano anche i confronti con gli anni precedenti.

Sviluppo della rete. — Alla fine del 1861, senza il Veneto e Roma, la rete ferroviaria misurava 2,561 chilometri. Al 31 dicembre 1871, dopo la unificazione del Regno, si contavano 6,377 chilometri di ferrovie e la rete è andata estendendosi, anno per anno, dal 1871 fino ad oggi, così:

31 dicembre 1872	chilometri 6 754	31 dicembre 1879	chilometri 8 328
» 1873	» 6 882	» 1880	» 8 713
» 1874	» 7 373	» 1881	» 8 893
» 1875	» 7 675	» 1882	» 9 184
» 1876	» 7 935	» 1883	» 9 602
» 1877	» 8 178	» 1884	» 10 067
» 1878	» 8 208	» 1885	» 10 577 ⁽¹⁾

E cioè furono aperti all'esercizio:

377 chilometri nel 1872	120 chilometri nel 1879
128 » 1873	385 » 1880
491 » 1874	180 » 1881
302 » 1875	291 » 1882
260 » 1876	418 » 1883
243 » 1877	465 » 1884
30 » 1878	510 » 1885

Aggiungendo alla lunghezza delle ferrovie quelle delle tramvie a trazione meccanica, si ha un totale di 12,638 chilometri alla fine del 1885, cioè:

Ferrovie	Chilometri 10 577
Tramvie	» 2 061
<i>Totale . . .</i>	<i>Chilometri 12 638</i>

Nella tavola VIII è indicata la lunghezza delle ferrovie al 31 dicembre 1884 e quella delle tramvie a trazione meccanica al 1° luglio 1885 nel territorio di ciascuna provincia del Regno.

(1) La cifra dell'anno 1885 è tolta dal *Bollettino sui prodotti delle ferrovie del mese di dicembre 1885*, e potrà subire una leggera modificazione nella pubblicazione definitiva.

Condizioni di proprietà e di esercizio. — Le condizioni di esercizio delle ferrovie, furono mutate per effetto della legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3^a), andata in vigore il 1° luglio dello stesso anno: tutte le ferrovie dello Stato furono concesse all'esercizio privato, ed alle antiche reti dell'Alta Italia, Romana e Meridionale furono sostituite le due grandi reti Mediterranea e Adriatica. Le nuove condizioni di esercizio saranno esposte nell' *Annuario* del 1887, quando cioè sarà pubblicata la nuova relazione sull'esercizio delle ferrovie in corso di elaborazione presso l'Ispettorato generale delle ferrovie. In questo *Annuario* (a pag. 410) diamo le condizioni di proprietà e di esercizio delle ferrovie quali erano al 31 dicembre 1884.

A quella data le ferrovie italiane si dividevano in 23 reti, ed ecco quali erano le loro condizioni di proprietà e di esercizio:

Ferrovie dello Stato	{ esercitate dallo Stato	Chilom.	4 710
	id. da Società private	»	1 622
Totale			Chilom. 6 332

Ferrovie di Società private	{ esercitate dallo Stato	Chilom.	957
	id. da Società private	»	2 778
Totale			Chilom. 3 735

Totale generale Chilom. 10 067

Costo delle ferrovie. — Nella tavola X è indicato il costo delle linee e del materiale mobile delle ferrovie al 31 dicembre 1884.

Le strade ferrate, le linee ed il loro materiale mobile, valutati a 2 miliardi 450 milioni nel 1877 (primo anno pel quale si ebbe tale notizia) erano valutati, alla fine del 1884, a 2,875 milioni, e cioè:

	Totale	Per chilometro esercitato
Costo delle linee	2 593 009 504	263 407
Costo del materiale mobile . . .	279 454 780	28 359
Totale	2 875 064 284	291 766

Stato e percorrenza del materiale mobile. — Al 31 dicembre 1884 il materiale mobile delle ferrovie si componeva di

- 1 913 locomotive,
- 5 616 vetture da viaggiatori,
- 31 740 vagoni da merci, bestiame e diversi.

Nell'anno 1884 furono percorsi:

62 940 854 chilometri dalle locomotive,
(con un consumo di 563 751 506 chilogrammi di
carbone e 1 761 809 di olio).
201 261 641 dalle vetture, e
516 794 434 dai carri.

Nell'anno stesso furono effettuati 675,586 convogli (644,113 di passeggeri, misti e merci, e 31,473 di materiali), i quali percorsero 46,440,891 chilometri (tavola XI, pag. 412-413).

Movimento dei viaggiatori e delle merci. — Il numero dei viaggiatori trasportati è aumentato da 25,530,309 nel 1872 a 36,358,791 nel 1884 (tavola XII, pag. 414).

Aumenti simili si notano circa i trasporti, sì a piccola, che a grande velocità, di merci e di bestiame.

Anni	Tonnellate di merci			Capi di bestiame
	Totale	a grande velocità	a piccola velocità	
1872	5 977 874	282 399	5 695 475	1 431 913
1884	13 414 952	628 602	12 786 350	2 553 435

Entrate e spese. — Dalla stessa tavola XII si deducono i prodotti delle ferrovie nel 1884. Essi si distinguono così:

viaggiatori L. 79 750 430
grande velocità » 22 648 304
piccola velocità » 104 913 398
diversi » 3 433 799

Totale . . . L. 210 745 931

si ebbe cioè un prodotto di 21,467 lire per chilometro esercitato. Nel 1872 il prodotto era stato di 125,559,807 lire in complesso, di 19,140 per chilometro esercitato.

Nell'anno 1884 le spese di esercizio delle ferrovie (tav. XIII, pag. 416) sommarono a lire 158,645,228, così ripartite:

Generali d'amministrazione e d'esercizio L. 13 774 127
Sorveglianza e manutenzione delle strade » 44 342 502
Movimento e servizio commerciale » 51 237 335
Trazione e materiale mobile » 49 291 264

Totale . . . L. 158 645 228

Si ebbero in media per chilometro esercitato, lire 16,164 di spesa. Nell'anno 1872 le spese ammontavano in complesso a lire 68,401,991, ossia a 10,427 per chilometro esercitato.

Accidenti ferroviari. — Nell'anno 1884 avvennero 6,847 accidenti ferroviari (617 fuorviamenti, 507 urti e 5,723 accidenti diversi) che causarono la morte di 107 persone; altre 1,079 persone rimasero ferite (tavola XV, pag. 418). Nella seguente tabella i morti e i feriti sono distinti secondo che erano viaggiatori, agenti di servizio o estranei:

	Numero dei morti e dei feriti					
	per cause di accidenti ferroviari		per propria imprudenza		Totale	
	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti
Viaggiatori	1	88	3	36	4	124
Agenti di servizio	25	667	32	231	57	898
Estranei	3	8	43	49	46	57
<i>Totale</i>	<i>29</i>	<i>763</i>	<i>78</i>	<i>316</i>	<i>107</i>	<i>1 079</i>

Personale ferroviario. — La tavola XVI (pag. 420), colla quale è chiusa la statistica ferroviaria compresa nel presente *Annuario*, indica il numero, per ciascuna rete, delle persone addette alle ferrovie al 31 dicembre 1884. Si avevano a quella data 82,406 individui occupati, e cioè:

Amministrazione centrale	N. 3 923
Mantenimento e sorveglianza della via	» 30 605
Movimento e servizio comune	» 29 693
Trazione e servizio officine	» 18 185

Totale N. 82 406

dei quali 40,161 erano effettivi, e 42,245 giornalieri.

Servizio telegrafico. — Le tavole XVII e XXVI (pag. 421-433) presentano i dati statistici più importanti del servizio telegrafico nel 1884; e nel *Compendio* (pag. 1042) sono esposti i confronti cogli anni precedenti.

Uffici. — Il totale numero degli uffici telegrafici era di 355 alla fine del 1861 non compresi quelli del Veneto e di Roma. Anche per effetto dell'annessione di dette provincie si trovò ad essere alla fine del 1871, di 1,351.

Ecco come da quest'ultimo anno andò crescendo fino al 1884:

31 dicembre 1872 N. 1 485	31 dicembre 1879 N. 2 480
» 1873 » 1 612	» 1880 » 2 578
» 1874 » 1 801	» 1881 » 2 743
» 1875 » 1 953	» 1882 » 2 872
» 1876 » 2 106	» 1883 » 3 059
» 1877 » 2 231	» 1884 » 3 227
» 1878 » 2 354	

Gli uffici si dividevano come segue, alla fine del 1871 e del 1884:

Data	Numero degli uffici		
	Totale	governativi	ferroviari
31 dicembre 1871 . . .	1 351	713	638
Id. 1884 . . .	3 227	1 927	1 300

Nella tavola XVII (pag. 421) il numero degli uffici, distinti in governativi e ferroviari, alla fine del 1884 è dato per ogni singola provincia del Regno. Secondo la statistica sommaria per l'anno 1885, il numero degli uffici governativi alla fine del detto anno era di 1,966

Gli uffici governativi al 31 dicembre 1884 sono anche classificati in apposita tavola (distintamente per compartimenti territoriali), per orario, per numero d'impiegati e per numero di apparati (tavola XX, pag. 426) e nella stessa tavola è pure indicato il numero degli apparati Morse ed Hughes ed il numero delle pile esistenti negli uffici. Nella tav. XXVI (a pag. 432) sono classificati gli uffici ferroviari secondo l'amministrazione ferroviaria alla quale appartenevano, e secondo che facevano anche il servizio dei privati od erano addetti al solo servizio ferroviario, colla indicazione del relativo numero di apparati.

Sviluppo delle linee e dei fili. — L'aumento della lunghezza delle linee e dei fili telegrafici è dimostrato dal seguente prospetto nel quale è indicata la situazione al 31 dicembre 1861 (senza il Veneto e Roma) e al 31 dicembre del 1871, del 1884 e del 1885 nell'intero Regno:

Data	Lunghezza in chilometri		
	delle linee governative e ferroviarie	dei fili di esse	dei cordoni subacquei di proprietà dello Stato
31 dicembre 1861 . . .	9 818	15 858	42
Id. 1871 . . .	18 601	59 940	178
Id. 1884 . . .	29 188	103 080	186
Id. 1885 (1).	30.021	106 755	188

(1) Le cifre per l'anno 1885 sono tolte dalla rammentata statistica sommaria pubblicata a cura della Amministrazione dei telegrafi. Non sono ancora accertate definitivamente

Al 31 dicembre 1884 le linee governative avevano una lunghezza di 27,605 chilometri (di cui 9,982 su ferrovia e 17,623 fuori ferrovia), con uno sviluppo in complesso di 79,308 chilometri di fili; le linee appartenenti ad Amministrazioni ferroviarie avevano la lunghezza di 1,583 chilometri, con 23,772 chilometri di fili (tav. XVIII, pag. 424, e XXVI, pag. 432).

Movimento dei telegrammi. — Ecco quale fu il numero dei telegrammi privati spediti da tutti gli uffici nel 1865, nel 1871 e nel 1884:

Anni	Numero dei telegrammi spediti		
	Totale	all'interno	all'estero
1865	1 221 379	1 018 732	202 647
1871	2 583 800	2 284 960	298 930
1884	6 857 238	6 260 853	596 385

Queste cifre bastano a dare la misura dell'incremento avvenuto nel movimento telegrafico dopo la costituzione del Regno.

I telegrammi spediti nell'anno 1884 si distinguevano così:

Uffici	Privati			Governativi	Di servizio		Totale generale
	all'interno	all'estero	Totale		telegrafico	ferroviario	
Governativi	5 652 278	568 271	6 220 549	456 303	186 274	...	6 863 126
Ferroviani	608 575	28 114	636 689	9 444	30 240	7 828 694	8 505 067
Totale	6 260 853	596 385	6 857 238	465 747	216 514	7 828 694	15 908 193

Il numero totale dei telegrammi spediti dagli uffici governativi e ferroviari delle singole provincie, è dato nella tavola XVII sopra ricordata (pagina 421). Il totale movimento dei telegrammi spediti, ricevuti e transitati riguardo agli uffici governativi è esposto nella tavola XXI (pag. 427) e quello analogo relativo agli uffici ferroviari nella tavola XXVI (pag. 433).

Posti semaforici. — Al 31 dicembre 1884 esistevano nel Regno 30 posti semaforici. Nella tavola XXII (pag. 428) ne è dato l'elenco, con la distinzione di quelli collegati colla rete telegrafica elettrica, di quelli che non vi sono collegati e di quelli per il servizio di stazione meteorologica.

Da questi uffici furono scambiati con bastimenti 148 telegrammi (132

privati e 16 governativi) e furono fatti 2,285 telegrammi di scoperta (1,317 privati, 968 governativi), 2,962 telegrammi meteorologici, e 388 presagi di tempesta.

Entrate e spese. — Riguardo alle entrate e alle spese dell'esercizio telegrafico governativo, si hanno le seguenti cifre per gli anni 1861, 1871 e 1884: nel 1861 non è compreso nè il Veneto nè Roma.

Anni	Entrate (1)	Spese (1)	Eccedenza	
			delle spese sulle entrate	delle entrate sulle spese
1861	1 729 347	4 567 027	2 837 680
1871.	5 215 967	5 124 004	91 963
1884	12 393 886	10 477 046	1 916 840

È specialmente da notare che mentre nel 1861 le spese superavano di gran lunga le entrate, ora le spese e le entrate si pareggiano; anzi quelle sono lievemente minori di queste.

I vari titoli delle entrate sono esposti nelle tavole XXIII e XXIV (pagine 429-430).

Personale telegrafico governativo. — La tavola XXV (pag. 431) dimostra il numero delle persone che componevano il personale governativo alla fine del 1884. Si aveva un totale di 5,958 che si divideva così:

Personale superiore	N. 143	individui
» di esercizio	» 3 643	»
» di manutenzione. . . .	» 744	»
» di servizio	» 1 428	»
Totale . . . N. 5 958		

Nel personale si contavano 487 donne.

Servizio postale. — Le tavole XXVII a XXXVII (pag. 434-456) riguardano il servizio postale nell'anno finanziario 1884-85, e cioè dal 1° giugno 1884 al 30 giugno 1885. Il *Compendio* (a pag. 1043) contiene i dati principali per la serie degli anni 1862-1885.

(1) Avvertiamo che le cifre indicate per gli anni 1861 e 1871 non sono totalmente omogenee a quelle date per il 1884, perchè, fino all'anno 1879 inclusivo, si registravano nelle statistiche i prodotti al *nello* riguardanti le amministrazioni estere, e si escludeva il prodotto di tutti quanti i telegrammi governativi; nel 1884 invece sono iscritte intiere le spese e le entrate, anche pei prodotti del servizio coll'estero, ed è escluso soltanto il prodotto dei telegrammi governativi spediti in franchigia.

Uffici. — Alla fine del 1862 erano nel Regno (escluso il Veneto e Roma) 2,220 uffici postali. Alla fine del 1871 il numero degli uffici postali (compresi quelli delle provincie Venete e di Roma) era salito a 2,666 (oltre a due istituiti all'estero). E questo numero è andato gradatamente crescendo dal 1871 in poi:

31 dicembre 1872 N. 2 699	31 dicembre 1879 N. 3 272
» 1873 » 2 799	» 1880 » 3 328
» 1874 » 2 907	» 1881 » 3 420
» 1875 » 3 010	» 1882 » 3 497
» 1876 » 3 061	» 1883 » 3 609
» 1877 » 3 113	30 giugno 1884 » 3 673
» 1878 » 3 200	» 1885 » 3 846

A quest'ultima data gli uffici postali italiani istituiti all'estero, erano 4 (e cioè: La Goletta, Susa di Tunisi, Tunisi e Tripoli di Barberia), oltre quelli di Assab e Massaua.

Oltre gli uffici sopra indicati, vi sono anche gli uffici ambulanti e nautanti, e quelli italiani all'estero pel servizio dei pacchi postali, senza contare le collettorie. Un quadro numerico di tutti gli uffici, per provincia, alla data del 1° maggio 1886, è esposto a pag. 442-444. A quella data si avevano:

69	direzioni provinciali,
162	uffici di 1 ^a classe (compresi i succursali),
3 756	» di 2 ^a classe,
6	» italiani all'estero (compresi quelli di Assab e Massaua),
3	» » per il solo servizio dei pacchi postali,
57	» ambulanti e nautanti,
8	» ambulanti pel solo servizio dei pacchi postali,
816	collettorie rurali di 1 ^a classe.

4 877 in totale.

Movimento postale. — Nella tavola XXVII (pag. 434-441) è dimostrato, per ogni provincia, il movimento generale postale, la rendita e la spesa nell'anno finanziario 1884-85; e in tavole apposite XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV, XXXVI e XXXVII (pag. 453-456) sono anche date notizie particolareggiate per tutto il Regno riguardo ai vaglia, alle entrate ed alle spese.

Di pari passo coll'istituzione di nuovi uffici, è andato crescendo il movimento postale, come può vedersi nella tabella che segue, relativa agli anni 1862, 1871, 1874, 1882 e 1884-85. Aggiungiamo qui anche il 1874 e il 1882, perchè nel primo si ha il movimento delle cartoline postali, il servizio delle

quali fu attuato col 1° gennaio di detto anno, e nel 1882 quello dei pacchi postali, che si incominciarono a ricevere col 1° ottobre 1881. È da notare sempre, che per l'anno 1862 non sono compresi il Veneto e Roma, e si osserva pure che nella tabella è compreso anche il movimento degli uffici postali italiani all'estero.

	1862	1871	1874	1882	1884-85
Numero delle lettere e pieghi di carte manoscritte impostati	71 502 779	99 166 532	104 484 350	148 844 649	159 658 226
Numero delle cartoline postali impostate	8 824 047	28 190 039	35 521 098
• delle stampe e campioni impostati	40 230 540	95 725 878	100 689 996	160 726 706	172 250 108
• dei pacchi postali impostati	2 608 517	4 376 491
Valore dei vaglia emessi	69 489 544	287 979 166	417 000 742	532 669 317	549 931 658

Notevoli miglioramenti sono avvenuti nel servizio postale. Col 1° gennaio 1863 fu attivato il servizio delle lettere assicurate, e col 1° gennaio 1874 quello delle cartoline postali; il 1° gennaio 1876 cominciarono a funzionare le Casse di risparmio postali, e finalmente il 1° ottobre 1881 fu attivato il servizio dei pacchi.

Della situazione ed incremento delle Casse postali di risparmio diremo più avanti, quando faremo cenno del movimento degli Istituti di credito. Notiamo qui soltanto che i depositi i quali ammontavano al 31 dicembre 1876 (cioè alla fine del primo anno d'esercizio delle Casse postali) a lire 2,443,404, sono arrivati a lire 176,739,195 (situazione al 31 dicembre 1885).

Procacci e servizio postale rurale. — Il capitolo sul servizio postale contiene anche altre tavole speciali, oltre quelle ricordate sui vaglia, sulle rendite e sulle spese. In una (tav. XXIX, pag. 445-447) è indicato il numero dei chilometri percorsi al giorno dai procacci nel detto anno finanziario 1884-85: questi procacci trasportano le corrispondenze postali dalle stazioni ferroviarie od altre, agli uffici e collettorie rurali.

Giornalmente i procacci percorrono:

in carrozza	Chilometri	59 377
a piedi	»	23 696
a cavallo	»	5 027
in barca	»	909
in tramvia	»	3 648

Totale . . . Chilometri 92 657

Un'altra tavola (XXX, pag. 448-450) dà notizia del servizio postale rurale nello stesso anno 1884-85. Al 30 giugno 1885 si avevano 6,553 agenti rurali, e durante i 12 mesi dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 furono serviti 4,579 comuni e 3,908 frazioni di comune. Gli agenti percorsero giornalmente 54,307 chilometri, e nell'anno intero 19,822,051.

Servizi postali marittimi. — Nella tavola XXXI (pag. 451-452) sono indicate le Società alle quali fu affidato il servizio postale marittimo nel 1884-85, e le linee sovvenzionate. Lo Stato diede in complesso sovvenzioni per i servizi postali marittimi, per la somma di lire 8,300,612.

Entrate e spese. — Il servizio postale, lungi dall'essere passivo per la finanza dello Stato, procura ora a questo un utile non piccolo. Ciò non era nei primi anni, come è dimostrato dal seguente parallelo:

Anni	Entrate	Spese	Eccedenza	
			delle spese sulle entrate	delle entrate sulle spese
1802	11 944 793	21 740 226	9 795 433
1871.	19 353 125	18 193 213	1 159 912
1884-85.	38 111 518	33 204 415	4 907 103

Fra i titoli delle entrate sono specialmente da notare i seguenti:

Francobolli per le corrispondenze	L. 25 065 761
Francobolli per i pacchi.	» 2 593 119
Cartoline	» 3 730 702
Segnatasse	» 3 480 597

MONETA E CREDITO.

IN APPOSITO CAPITOLO di questo *Annuario* (pag. 669-724) si trovano raccolte le principali notizie statistiche riguardanti le coniazioni monetarie, la circolazione cartacea, le Banche di emissione, gli Istituti di credito fondiario e agrario, le Banche popolari ed altri Istituti di credito, e le Casse di risparmio nell'anno 1885.

Figurano in ultimo un riassunto del numero e capitale nominale di tutte le Società per azioni al 31 dicembre 1884 e due tavole che dimostrano il

corso del consolidato italiano, e del cambio a vista su Parigi e su Londra negli anni 1884 e 1885.

Nel *Compendio dei dati principali della statistica ufficiale* che chiude l'Annuario (pag. 1016-1023) sono esposti i confronti cogli anni precedenti.

Coniazioni monetarie. — Nella tavola I (pag. 671) è indicato il numero e l'ammontare delle monete decimali d'oro, d'argento e di bronzo coniate nel 1885. Le zecche italiane in detto anno coniarono monete per un valore complessivo di lire italiane 4,042,226.

La coniazione delle monete italiane dall'anno 1862 a tutto il 1885 si ripartisce come segue: (1).

	Coniazioni e riconiazioni	Riconiazioni	Coniazioni nette
Oro	419 202 860.00	419 202 860.00
Argento {	a 900/1000	364 637 025.00
	a 835/1000 . .	18 697 546.00	170 000 000.00
Bronzo	76 290 442.54	100 000.00	76 190 442.54
<i>Totale</i> . . .	1 048 827 873.54	18 797 546 00	1 030 030 327.54

Occorre appena rammentare che in virtù della convenzione 5 novembre 1878 e degli atti relativi, approvati colla legge 1° agosto 1879, n° 5061, serie 2ª, la fabbricazione dei pezzi da 5 lire d'argento è sospesa, e che le ultime coniazioni di essi (20 milioni) rimontano al 1879.

Per la citata convenzione, l'Italia fu autorizzata ad aumentare di 14 milioni di lire, e portare cioè, da 156 a 170 milioni il suo stock di valuta divisionale, per cui negli anni 1881-82 furono fatte le seguenti coniazioni di pezzi a 835 millesimi:

Anno 1881	L. 8 281 588
» 1882	» 5 718 412

Totale . . . L. 14 000 000

(1) Crediamo opportuno avvertire che nel prospetto del valore delle monete decimali coniate a partire dal 1862, quanto in quello che figura a pag. 1016, non sono comprese le coniazioni di valuta divisionale fatte prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n. 788, sull'unificazione del sistema monetario; non sono comprese cioè le coniazioni di spezzati d'argento a 900 millesimi; questi spezzati, rappresentanti una somma di lire 1,133,860, furono ritirati definitivamente.

Le coniazioni dell'oro nel quinquennio 1881-85 furono:

Anno 1881	L. 16 860 560
» 1882	» 139 523 040
» 1883	» 4 067 500
» 1884	» 322 100
» 1885	» 3 294 680

Totale . . . L. 164 067 880

Le forti coniazioni del triennio 1881-83 sono da attribuirsi alle disposizioni della legge 7 aprile 1881, n. 133, serie 3^a, per l'abolizione del corso forzato. È noto che l'articolo 10 di quella legge autorizzava il Governo del Re a procurarsi col mezzo di prestiti e altre operazioni di credito, esclusa l'emissione di titoli speciali, la somma di lire 644 milioni, di cui almeno 400 in oro, per estinguere 600 milioni di carta inconvertibile, e per rimborsare alla Banca Nazionale nel Regno il mutuo di lire 44,334,975 in oro, secondo la convenzione 1^o giugno 1875. I risultamenti sommari delle operazioni del prestito dei 644 milioni furono indicati nell'*Introduzione dell'Annuario statistico italiano per l'anno 1884*.

Le monete dei cessati Governi ritirate in ciascun anno, dal 1862 a tutto l'anno 1885 ammontarono a queste somme:

<i>Anni</i>	<i>Lire</i>	<i>Anni</i>	<i>Lire</i>
1862	9 709 253.43	1874	22 431 007.71
1863	85 517 434.06	1875	14 020 735.31
1864	62 504 195.44	1876	19 039 191.20
1865	127 976 596.37	1877	14 179 731.92
1866	43 270 397.42	1878	10 174 674.36
1867	15 767 783.18	1879	14 109 799.46
1868	15 044 644.51	1880	9 011 516.80
1869	29 713 805.73	1881	8 798 603.15
1870	24 563 039.89	1882	7 177 915.07
1871	37 854 829.32	1883	15 297 534.39
1872	33 844 488.72	1884	13 440 717.88
1873	21 411 538.19	1885	19 395 582.44

Cioè un totale di lire 674,255,015.95, così ripartito per specie:

Oro	L. 38 088 846.10
Argento ed eroso misto	» 607 825 625.70
Rame	» 28 340 544.15

Totale . . . L. 674 255 015.95

Valore ricavato dalla conversione di queste monete in decimali	L. 626 510 228.92
Valore mediante vendita »	7 850 469.05
Perdite sul valore nominale »	39 894 317.98

Totale . . . L. 674 255 015.95

La giacenza delle monete non decimali nelle Casse del Tesoro al 31 dicembre 1885, era rappresentata dalla somma di lire 2,830,698 (valore nominale) in oro e di L. 62,850,289 (valore nominale) in argento.

Circolazione cartacea. — Le tavole II e III (pag. 672-673) riflettono la circolazione cartacea nell'anno 1885.

Il corso forzato della carta moneta era stato applicato in Italia col decreto-legge del 1° maggio 1866. Prima del maggio 1874 questa carta veniva emessa dalla Banca Nazionale italiana e somministrata allo Stato sotto forma di *mutui al Tesoro*. In virtù della legge 30 aprile 1874, n. 1920, serie 2^a, tutti gli Istituti di emissione italiani furono riuniti in Consorzio, per somministrare al Tesoro dello Stato 1,000 milioni di lire in biglietti fabbricati e rinnovati a loro spese. Dei biglietti medesimi rispondevano solidalmente tutti gli Istituti riuniti. I biglietti effettivamente forniti dal Consorzio allo Stato non superarono la somma di 940 milioni di lire.

Il primo articolo della rammentata legge 7 aprile 1881 per l'abolizione del corso forzato, stabilì lo scioglimento del Consorzio col 30 giugno 1881, e il passaggio a debito *diretto* dello Stato della somma rappresentata dai biglietti consorziali circolanti al 1° luglio successivo. Detta legge stabilì che, sopra i 940 milioni di lire in biglietti consorziali, 600 milioni dovessero essere gradatamente riscattati coi fondi del prestito di cui abbiamo fatto parola, e il resto, cioè 340 milioni, dovessero venire sostituiti con biglietti di *Stato* da lire 10 (240 milioni) e da lire 5 (100 milioni), cambiabili a vista in valuta legale metallica presso le Casse del Tesoro espressamente designate.

Il reale decreto 1° marzo 1883, n. 1218, fissò il giorno *dodici aprile 1883* per l'apertura del cambio in moneta metallica dei biglietti a debito dello Stato.

La situazione di questi biglietti al 1° luglio 1881, al momento dell'apertura del cambio e al 31 dicembre dell'anno 1885, è indicata nello specchio seguente:

		<i>Biglietti consegnati dal Consorzio all'amministrazione dello Stato</i>		<i>Biglietti esistenti all'atto dell'apertura del cambio</i>		<i>Biglietti in circolazione al 31 dicembre 1885</i>	
		Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore
Da lire	0.50.	22 148 342	11 074 171	8 656 192	4 328 096	3 116 913	1 558 456.50
"	1	39 863 514	39 863 514	40 103 182	40 103 182	4 656 754	4 656 754.00
"	2	32 763 930	65 527 860	33 060 111	66 120 222	3 101 043	6 202 086.00
"	5	40 300 619	201 503 095	40 257 027	201 285 135	6 577 041	32 885 205.00
"	10	24 243 352	242 433 520	24 196 193	241 961 930	5 159 397	51 593 970.00
"	20	2 513 142	50 262 840	2 419 058	48 381 160	730 161	14 603 260.00
"	100	600 000	60 000 000	580 704	58 070 400	212 241	21 224 100.00
"	250	351 336	87 834 000	299 628	74 907 000	84 310	21 077 500.00
"	1000	181 501	181 501 000	148 059	148 059 000	42 308	42 308 000.00
		102 905 736	940 000 000	140 720 134	883 216 125	23 680 170	106 109 331.50

Alla fine di dicembre 1885 erano stati ritirati dalla circolazione biglietti già consorziali, o ad essi assimilati, per lire 743,890,668.50 così ripartiti per tagli:

L.	0 50	L.	9 553 514.50
"	1	"	35 424 159.00
"	2	"	59 835 260.00
"	5	"	168 163 235.00
"	10	"	189 608 760.00
"	20	"	35 558 340.00
"	100	"	38 775 900.00
"	250	"	64 369 500.00
"	1 000	"	142 602 000.00

I biglietti da lire 5 furono barattati in biglietti di Stato corrispondenti per lire 100,000,000; i biglietti già consorziali da lire 10, in lire 189,608,760, ritirati dalla circolazione, furono sostituiti con biglietti di Stato.

Laonde in cambio di lire 743,890,668.50 in biglietti consorziali, furono emesse:

In biglietti di Stato. L. 289 608 760.00 ⁽¹⁾

In specie metalliche » 454 281 908.50

Totale . . . L. 743 890 668.50

(1) La differenza di lire 7,513,900 che risulta fra questa cifra e quella di 297,122,660 indicata nella tavola II del capitolo (a pag. 672) costituisce il residuo della anticipazione di lire 30,000,000 presa dal Tesoro a seconda della facoltà consentitagli dall'articolo 85 del regolamento 16 giugno 1881.

Premesse queste notizie, necessarie alla chiara intelligenza delle condizioni della circolazione cartacea, indichiamo l'ammontare di questa circolazione, alla fine di ciascun anno dal 1866 al 1885 (in milioni e decine di migliaia di lire).

Anni		Per conto dello Stato	Per conto delle Banche	Totale
1866		250.00	445.93	695.93
1867.		250.00	407.01	657.01
1868		278.00	563.09	841.09
1869.	Mutui della Banca Nazionale	278.00	570.66	848.66
1870		445.00	442.44	887.44
1871.		629.00	577.57	1 206.57
1872		740.00	623.38	1 363.38
1873		790.00	664.33	1 454.33
1874.		880.00	663.23	1 543.23
1875	Consorzio	940.00	621.24	1 561.24
1876.		940.00	646.03	1 586.03
1877		940.00	628.56	1 568.56
1878.		940.00	672.28	1 612.28
1879		940.00	732.44	1 672.44
1880.		940.00	748.97	1 688.97
1881.		940.00	715.58	1 675.58
1882		940.00	732.37	1 672.37
1883.	Direttamente	807.50	793.91	1 601.41
1884		830.40	899.10	1 729.50
1885.		493.23	948.45	1 441.68

La notevole differenza fra l'ammontare della circolazione bancaria alla fine del 1882 e quello che si riscontra negli anni seguenti, si spiega come effetto, prima del decreto 12 agosto 1883, n° 1592, in forza del quale le Banche di emissione furono autorizzate a varcare il triplo ordinario delle loro emissioni fino a due quinti del capitale rispettivo, a condizione che la eccedenza fosse coperta per intero da valuta metallica esistente in più nelle loro riserve, oltre il capitale utile per il triplo, e poi come effetto del successivo decreto 30 novembre 1884 n° 2859, il quale sopprime anche cotesto limite dei due quinti, ed autorizzò gli Istituti ad allargare indefinitamente la loro circolazione detta *improduttiva*, e cioè coperta interamente da valuta metallica.

Negli ultimi anni qualche eccedenza oltre il limite legale del triplo ordinario e della stessa circolazione improduttiva, venne tollerata a cagione

degli urgenti bisogni del commercio e delle industrie, ed anche per la considerazione che ciascun Istituto tiene spesso immobilizzato nelle proprie casse un quantitativo notevole di biglietti degli altri istituti, che non può impiegare nei pagamenti, nè barattare con i propri se non all'atto della riscontrata, la quale si opera solamente per decadi. Tali giacenze hanno compenso di solito nelle eccedenze della circolazione degli Istituti.

Il seguente prospetto indica quali siano state in Italia le fluttuazioni nel prezzo della valuta cartacea; riassumendo le vicende del corso dell'aggio su 100 lire in oro alla Borsa di Firenze, dal giorno in cui fu introdotto il corso forzato sino al 31 luglio 1872, e alla Borsa di Roma pel tempo successivo, sino all'apertura del cambio.

Anni	Corso dell'aggio su cento lire in oro			Anni	Corso dell'aggio su cento lire in oro		
	Massimo	Minimo	Medio		Massimo	Minimo	Medio
1866 (dal 1 ^o maggio) .	20.00	3.25	8.28	1875	10.80	6.40	8.36
1867.	13.60	4.50	7.31	1876.	9.65	7.25	8.45
1868	15.25	5.45	9.67	1877	13.75	7.65	9.68
1869.	5.70	2.10	3.76	1878.	11.00	7.90	9.50
1870	11.25	1.90	4.49	1879	14.80	9.00	11.20
1871.	8.20	3.80	5.35	1880.	13.05	2.15	9.49
1872	11.75	6.70	8.57	1881	3.10	0.35	1.88
1873.	17.65	11.10	13.05	1882.	5.90	0.80	2.65
1874	16.85	9.50	12.22	1883 (fino all'11 aprile)	1.65	0.25	0.93

Banche d'emissione. — Ricordiamo che gli Istituti autorizzati dalla legge 30 aprile 1874 ad emettere biglietti di Banca in Italia sono sei: quattro dei quali sono retti in forma di Società per azioni, e due hanno qualità e ordinamento di corpo morale.

La Banca Nazionale nel Regno d'Italia ha origine dalla legge Sarda del 9 luglio 1850; la *Banca Nazionale Toscana* fu istituita con decreto granducale del 10 luglio 1857; la *Banca Romana* ebbe il suo atto costitutivo nella notificazione papale del 29 aprile 1850; e la *Banca Toscana di credito per le industrie e pel commercio* fu istituita con decreto del Governo provvisorio toscano del 12 marzo 1860.

I due Banchi meridionali furono istituiti: il *Banco di Napoli* nell'anno 1816, il *Banco di Sicilia* con decreto del 7 aprile 1843.

Il capitale sottoscritto delle quattro Banche per azioni è di 200 milioni per la Banca Nazionale Italiana, di 30 milioni per la Banca nazionale To-

scana, di 15 milioni per la Banca Romana e di 10 milioni per la Banca Toscana di credito.

Nelle tavole IV a IX (pag. 674-685) del capitolo trovansi riprodotte le situazioni alla fine dell'anno 1885 dei sei Istituti d'emissione, l'ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte in ogni mese dello stesso anno ed in ogni provincia; la distinta per taglio dei biglietti a corso legale e di quelli da levarsi di corso, in circolazione alla fine di detto anno, nonchè l'ammontare dei biglietti degli Istituti presentati pel cambio in ciascun mese ed il movimento generale del cambio presso ciascuno Istituto.

Nell'anno 1885 le 6 Banche di emissione fecero sconti per lire 3,430,713,142 e accordarono anticipazioni per lire 208,630,178.

Il progressivo e notevole aumento delle operazioni degli istituti di emissione si rende evidente con l'esame delle sotto indicate cifre:

Anni	Conti correnti e altri debiti a vista e biglietti in circolazione al 31 dicembre	Sconti e anticipazioni	
		al 31 dicembre	fatti durante ciascun anno
1871	686 787 764	432 553 876	1 516 668 127
1881.	861 739 444	517 464 073	2 543 441 413
1885	1 103 729 654	756 569 974	3 639 343 320

Società cooperative di credito e Banche popolari e Società ordinarie di credito.

Le tavole X, X^{bis} e XII (pag. 686-693) presentano la situazione dei conti alla fine del 1885 di queste società e banche ed il numero ed ammontare delle cambiali da esse scontate e delle anticipazioni fatte nello stesso anno; e nella tavola XVI (a pag. 712) è anche rappresentato il numero delle Società o Banche per ogni provincia, colla indicazione del loro capitale nominale, sottoscritto o versato. Queste istituzioni ebbero in Italia un incremento molto rapido, soprattutto le prime: alla fine del 1866 si contavano appena 8 Banche popolari e 15 Società di credito ordinario; alla fine del 1870 erano già in numero di 50 le prime e 31 le seconde.

Il forte movimento di speculazione verificatosi in Italia nel 1873 portò il numero delle Banche di credito ordinario da 101, quante erano nel 1872, a 143; ma al movimento espansivo succedeva la crisi, molti Istituti di credito dovettero liquidare, e il numero dei rimasti si ridusse a 121 alla fine del 1874, per restringersi poi successivamente a 115, a 111, a 108, a 102 ed infine a 101 nel 1879, per poi risalire a 135 alla fine del 1885, con un capitale nominale di 408 milioni e 322 milioni di capitale sottoscritto.

All'incontro, dal 1879 al 1885 il numero delle Banche popolari da 133 è salito a 423 con un capitale nominale di lire 69,106,166 ed un capitale sottoscritto di lire 66,952,156.

Diamo qui appresso le cifre più espressive per rappresentare la situazione di queste Società e Banche alla fine degli anni 1871, 1881 e 1885:

Situazione al 31 dicembre	Società cooperative di credito e banche popolari				Società ordinarie di credito			
	N.º	Capitale sottoscritto	Conti correnti e depositi a risparmio	Sconti e anticipa- zioni	N.º	Capitale sottoscritto	Conti correnti e depositi a risparmio	Sconti e anticipa- zioni
1871	61	26 640 440	49 471 615	56 210 151	55	300 690 330	169 510 979	74 745 901
1881.	171	43 449 670	193 310 404	147 766 034	112	338 681 116	439 495 091	209 977 072
1885	423	66 952 156	292 780 641	219 306 756	135	322 229 525	517 226 891	255 774 372

Credito fondiario. — Nella tavola XIII (pag. 694) è presentata la situazione dei conti degli istituti di credito fondiario al 31 dicembre 1885.

Le operazioni di Credito fondiario sono regolate in Italia dalla legge del 14 giugno 1866 e 21 dicembre 1884. Le due leggi furono fuse in un unico testo mediante decreto 22 febbraio 1885.

In virtù della legge del 1866 l'esercizio del Credito fondiario era affidato a otto istituti, ciascuno dei quali aveva diritto d'operare entro determinati limiti di territorio. Essi erano: 1° la Cassa di Risparmio di Milano, 2° l'Opera pia di S. Paolo di Torino, 3° la Cassa di risparmio di Bologna, 4° il Monte dei Paschi di Siena, 5° il Banco di S. Spirito di Roma, 6° il Banco di Napoli, 7° il Banco di Sicilia, 8° la Cassa di Risparmio di Cagliari. Nessuno poteva fare prestiti fuori della zona rispettiva; nè il Governo aveva facoltà di autorizzare la creazione di istituti nuovi; sicchè gli otto sopra menzionati godevano di un vero e proprio privilegio.

La legge del 21 dicembre 1884 ha soppresso le zone, ossia ha dato facoltà agli istituti esistenti di operare in tutto il Regno in concorrenza tra di loro, inoltre ha stabilito che nuovi istituti di Credito fondiario potessero essere fondati, purchè soddisfacessero alle seguenti condizioni: i nuovi istituti debbono possedere un capitale versato di 10 milioni; l'ammontare delle cartelle ch'essi hanno diritto di emettere non può essere maggiore di dieci volte il capitale versato. Per la medesima legge il governo del Re ha anche la facoltà di concedere mediante decreto reale l'esercizio del credito fondiario ad associazioni mutue di proprietari.

Sinora, in base all'ultima legge, agli otto istituti antichi se n'è aggiunto uno solo, quello della Banca Nazionale nel Regno, il cui capitale di 20 milioni fu prelevato sul fondo di riserva della medesima Banca nazionale.

Raccogliamo nel seguente prospetto le cifre indicanti la situazione della principale operazione passiva e della principale operazione attiva degli Istituti di credito fondiario alla fine degli anni 1870-1885. L'istituto della Banca nazionale non vi appare perchè esso incominciò a funzionare soltanto nel secondo semestre 1886.

<i>Situazione al 31 dicembre</i>	<i>Cartelle fondarie</i>		<i>Prestiti con ammortamento</i>	
	<i>Emesse per tutto l'esercizio</i>	<i>In circolazione</i>	<i>Conto capitale</i>	<i>Conto annualità</i>
1870	36 484 000	35 502 000	35 476 067	734 592
1871	52 250 500	49 584 500	49 549 754	1 251 606
1872	72 794 000	68 805 000	68 776 910	1 294 849
1873	103 149 000	97 476 500	97 451 244	1 883 252
1874	125 513 500	115 968 500	115 917 137	2 756 855
1875	145 650 500	131 814 500	131 753 825	2 772 482
1876	169 208 000	151 486 000	151 384 400	3 484 374
1877	195 451 000	170 122 500	170 193 364	4 246 605
1878	222 230 500	191 377 500	191 393 748	5 153 704
1879	257 882 500	218 641 500	217 861 377	6 153 179
1880	290 051 500	241 855 500	241 438 926	4 661 244
1881	321 296 000	263 343 000	261 584 717	10 048 455
1882	355 683 000	288 446 000	286 474 628	9 006 445
1883	383 422 000	305 830 000	304 358 921	11 763 768
1884	408 135 000	318 561 000	317 679 213	8 625 032
1885	434 253 500	331 507 000	329 499 622	8 373 768

L'importanza delle operazioni effettuate da ciascun Istituto può desumersi dal prospetto seguente, nel quale sono raccolte le cifre rappresentanti l'ammontare delle *cartelle* emesse dal primo anno d'esercizio sino alla fine del 1885, e la situazione del credito di ciascun Istituto per prestiti con ammortamento alla medesima data.

<i>Istituti</i>	<i>Importo della Cartelle emesse per tutto l'esercizio</i>	<i>Prestiti con ammortamento</i>	
		<i>Conto capitale</i>	<i>Conto annualità</i>
Cassa di risparmio di Bologna . .	38 613 000	29 658 500	128 055
Id. Cagliari . .	11 430 000	10 248 500	712 348
Id. Milano . . .	131 705 500	100 004 764	141 489
Banco di Napoli	121 067 500	94 059 001	4 657 289
Id. Sicilia	22 609 500	18 883 500	472 553
Id. S. Spirito	25 915 500	21 528 095	370 543
Monte de' Paschi di Siena	25 959 000	19 318 354	407 958
Opera pia di S. Paolo in Torino	56 953 500	35 798 908	1 483 533
<i>Totale . . .</i>	<i>434 253 500</i>	<i>329 499 622</i>	<i>8 373 768</i>

Società ed Istituti di Credito agrario. — Le tavole XI (pag. 689) e XII (pag. 692) dimostrano la situazione dei conti di ciascuna Banca agricola alla fine dell'anno 1885 ed il numero e l'ammontare delle cambiali scontate, delle cambiali estinte, e delle anticipazioni liquidate nello stesso anno, nonchè delle cambiali in portafoglio e il residuo delle anticipazioni al 31 dicembre, per compartimenti. Nella tavola XVI (pag. 712-717) è indicato anche il numero delle Società e il rispettivo ammontare del capitale nominale, sottoscritto e versato per ogni singola provincia.

Gli Istituti autorizzati alla fine del 1885, secondo la legge del 21 giugno 1869, a fare operazioni di credito agrario erano: in Piemonte la Banca agricola Astigiana, in Lombardia la Banca agricola di Casalmaggiore e la Banca agricola Mantovana; nell'Emilia il Credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna; nella Toscana il Credito agrario della Cassa di risparmio di Prato e il Credito agrario del Monte de' Paschi di Siena; nel Lazio il Credito agrario della Banca Generale di Roma; nella Campania il Credito agrario meridionale, in Napoli; nella Sardegna la Banca agricola Sarda, in Oristano, il Credito agricolo industriale sardo, a Cagliari, la Banca agricola industriale arborense, in Oristano, e la Banca agricola di Gallura, in Terranova Pausania.

La legge del 1869 è stata abrogata di recente. D'ora innanzi nessun istituto potrà essere autorizzato ad esercitare il Credito agricolo in base alla legge del 1869. E gli istituti esistenti dovranno ritirare i *Buoni agrari* in circolazione entro dieci anni dalla promulgazione della nuova legge sul Credito agrario del 23 gennaio 1887. Questa nuova legge posa su tutt'altre basi della legge del 1869. Esclusa l'emissione di buoni agrari, dà invece facoltà di emettere cartelle agrarie, che non sono altro che obbligazioni a lungo termine, fino a cinque volte l'ammontare del capitale versato. Inoltre l'emissione di cartelle agrarie non può avvenire se non in corrispondenza di prestiti sopra ipoteca, o di prestiti con privilegio speciale sopra i frutti o sopra le scorte vive o morte esistenti nel fondo. Del resto la facoltà di esercitare il Credito agrario può ottenersi da qualunque istituto, dalle Società di credito ordinario, da quelle di credito cooperativo e dalle Casse di risparmio.

Ecco alcune cifre che dimostrano la situazione delle Società ed istituti di Credito agrario alla fine degli anni 1871, 1881 e 1885:

<i>Situazione al 31 dicembre</i>	<i>Numero delle Società ed Istituti</i>	<i>Valore dei Buoni agrari in circolazione</i>	<i>Sconti e anticipazioni</i>
1871	10	1 978 800	5 299 388
1881	13	12 224 450	31 725 932
1885	12	11 007 430	31 845 772

Casse di risparmio e depositi a risparmio. — Un *Bollettino del risparmio* che si pubblica dal Ministero di Agricoltura e Commercio, fa conoscere, di sei in sei mesi, la situazione e il movimento dei depositi presso le Casse di risparmio propriamente dette e presso le Casse di risparmio postali, non che dei depositi a risparmio presso le Banche popolari e altri Istituti di credito.

S'intende per *depositi a risparmio* presso le Banche e gli altri Istituti di credito quei depositi che sono iscritti sopra libretti simili a quelli che emettono le Casse di risparmio ordinarie, e pei quali è adottato il sistema degli interessi composti; di modo che si possono essi distinguere dagli ordinari conti correnti.

La storia delle Casse di risparmio ordinarie si trova compendiata nella statistica di queste istituzioni, pubblicata nel 1876. Basti qui rammentare che la più antica Cassa di risparmio è quella di Milano, fondata nel 1823, con azione fin dall'origine su tutta la Lombardia, col mezzo di succursali; ed essa è tuttora la più potente, avendo lire 358,694,024 di depositi a risparmio sul totale di lire 954,457,808 che è il credito dei depositanti presso tutte le Casse di risparmio ordinarie prese insieme al 31 dicembre 1885.

Le Casse di risparmio postali, istituite in virtù della legge 27 marzo 1875, cominciarono a funzionare al 1° gennaio del successivo anno 1876. Al 31 dicembre 1885 esse raccoglievano lire 176,739,195.

Gli Istituti di credito, comprese le Banche popolari, come abbiamo detto, ricevono pure depositi a risparmio, e ne raccolgono per 288,916,610, secondo la più recente situazione pubblicata.

La tavola XIV (pag. 696) presenta la situazione dei conti di tutte le Casse di risparmio ordinarie prese complessivamente al 31 dicembre 1885.

La tavola XV (pag. 697-711) dimostra, distintamente per provincia, per le Casse di risparmio ordinarie, Casse postali ed Istituti che ricevono depositi a titolo di risparmio, il movimento dei libretti, dei versamenti e dei rimborsi nell'anno 1885, e il credito dei depositanti alla fine dell'anno stesso.

Nella tavola XVI (pag. 712-717) è dato per le Casse di risparmio ordinarie anche l'ammontare del patrimonio per province.

Ecco quale fu il movimento di tutti gli istituti che ricevono depositi a risparmio nel 1877, e la situazione alla fine di quell'anno:

Istituti che ricevono depositi a risparmio	Anno 1877									
	Numero	Movimenti nell'anno						Situazione al 31 dicembre		
		Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti di circo- lazione	Credito dei depositanti (Capitali ed interessi)	
		Aperti	Estinti	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare			
Casse di risparmio ordinarie	354	178 905	133 013	1 182 307	219 016 907	735 925	207 738 754	880 022	574 049 818	
Casse di risparmio postali	3 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	64 801	5 458 786	114 291	6 474 917	
Banche popolari ed altri istituti di credito . . .	183	43 837	28 636	245 911	177 688 295	232 185	158 148 059	120 637	119 549 644	
Totale . . .	3 646	285 057	167 027	1 635 870	406 063 851	1 032 911	371 345 599	1 114 950	700 074 376	

Ecco quale è stato il movimento per l'anno 1885:

Istituti che ricevono depositi a risparmio	Anno 1885.									
	Numero	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre		
		Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti di circo- lazione	Credito dei depositanti (Capitali ed interessi)	
		Aperti	Estinti	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare			
Casse di risparmio ordinarie	388	182 583	134 695	1 456 772	358 937 108	929 226	326 325 192	1 189 167	954 457 808	
Casse di risparmio postali	3 901	284 438	93 800	1 743 588	142 536 273	883 311	119 582 770	1 205 612	176 739 195	
Banche popolari ed altri istituti di credito . . .	483	87 648	56 964	684 082	358 834 776	600 123	340 244 004	323 108	288 916 610	
Totale . . .	4 772	554 669	285 459	3 884 442	860 308 157	2 412 660	786 151 966	2 717 887	1 420 113 613	

Società per azioni. — Nella tavola XVII (pag. 718) è esposto il numero ed il capitale nominale delle Società per azioni nazionali ed estere al 31 dicembre 1884. A tale data gli istituti che erano costituiti in forma di Società per azioni erano 1,030, cioè:

Società nazionali. . . N°	924,	capitale nominale	1 839 823 940
Id. estere »	106,	id. id.	901 672 000
<i>Totale N.</i>	<i>1 030,</i>	<i>capitale nominale</i>	<i>2 741 495 940</i>

Corso del consolidato e corso del cambio. — Il capitolo si chiude con due tavole (XVIII e XIX, pag. 719-724) le quali dimostrano il corso del Consolidato italiano 5 per cento e il corso del cambio a vista su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma negli anni 1884 e 1885, giorno per giorno.

DEBITO IPOTECARIO.

LE CIFRE del Debito ipotecario contenute nelle tavole I e II (pagina 725-739) comprendono soltanto il debito ipotecario fruttifero: quello infruttifero, sebbene noto, fu ommesso perchè non rappresenta un debito vero e proprio, trattandosi invece di ipoteche iscritte a titolo di cauzioni, di garanzie dotali, ecc., e in generale di ipoteche iscritte a garanzia di obbligazioni non perfette ma condizionali. Vi sono compresi alcuni debiti gratuiti, i quali, sebbene esenti da interessi, non cessano d'essere debiti veri e propri; ma il loro ammontare non può essere evidentemente che una piccola frazione.

Quanto al debito fruttifero è detto nelle avvertenze che precedono le tavole statistiche con quali norme si accerti, e come la cifra che lo indica sia esagerata, e per le duplicazioni che non è possibile di evitare, e per le ommesse cancellazioni di ipoteche, sebbene i debiti relativi sieno stati estinti. Qui basti riportare le cifre complessive delle iscrizioni e delle cancellazioni durante l'anno 1885, e del debito ipotecario esistente alla fine del medesimo anno.

Furono iscritte:

Capitali	{	Ipotecche convenzionali . . . L.	353 750 085
		» giudiziali »	48 420 090
		» legali »	81 799 197
		L.	483 969 372
Rendite capitalizzate. .	{	Ipotecche convenzionali . . . L.	15 010 875
		» giudiziali »	1 240 314
		» legali »	5 673 751
		L.	21 924 940

Furono cancellate:

Capitali	{	Ipotecche convenzionali . . . L.	209 662 401
		» giudiziali »	27 141 589
		» legali »	62 531 106
		L.	299 335 096
Rendite capitalizzate. .	{	Ipotecche convenzionali . . . L.	11 859 354
		» giudiziali. »	562 389
		» legali »	2 523 331
		L.	14 945 074

S'ebbero dunque nel corso d'un anno i seguenti aumenti:

Capitali	L.	184 634 276
Rendite capitalizzate	»	6 979 866

Al 31 dicembre 1885 il totale debito ipotecario fruttifero era:

Capitali	{	Ipotecche convenzionali . . .	L.	4 280 214 185
		» giudiziali	»	731 136 429
		» legali	»	1 578 050 534
			L.	6 589 401 148

Rendite capitalizzate . .	{	Ipotecche convenzionali . . .	L.	634 870 071
		» giudiziali	»	24 591 110
		» legali	»	133 865 054
			L.	793 326 235

Totale generale . . . L. 7 382 727 383

FINANZE DELLO STATO.

BILANCI DELLO STATO. — Il progressivo miglioramento della finanza italiana, che nel 1875 raggiunse il pareggio fra le entrate e le spese, e nel 1883 permise di abolire il corso forzato, apparisce evidente dal prospetto che segue, nel quale sono indicati i risultamenti dei conti consuntivi finanziari.

A dare la misura del cammino percorso, rammentiamo che il conto consuntivo dell'anno 1862, primo esercizio in cui si ebbe il bilancio unificato, dopo la formazione del Regno d'Italia, si chiudeva con un disavanzo di 400 milioni di lire, come si scorge dalle cifre seguenti:

	<i>Milioni</i>
Entrate.	552.4
Spese	952.5
<i>Disavanzo . . .</i>	<i>400.1</i>

e lo stato di quel bilancio era tanto più grave, in quanto che il disavanzo proveniva dalla categoria di entrate e spese *effettive*: queste ultime superavano di 446 milioni le entrate corrispondenti.

<i>Anni</i>	<i>Risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari</i>			<i>Entrate e spese effettive</i>		
	<i>Entrata</i>	<i>Uscita</i>	<i>Avanzi e disavanzi</i>	<i>Entrata effettiva</i>	<i>Spesa effettiva</i>	<i>Avanzi e disavanzi</i>
	Milioni	Milioni	Milioni	Milioni	Milioni	Milioni
1862	552.48	952.58	— 400.10	480.25	926.71	— 446.46
1863	1 044.63	942.35	+ 102.28	524.18	906.52	— 382.34
1864	1 038.11	1 003.23	+ 34.88	576.45	944.01	— 367.56
1865	1 258.01	995.76	+ 262.25	645.68	916.39	— 270.71
1866	1 464.78	1 400.68	+ 64.10	617.13	1 338.58	— 721.45
1867	910.96	994.89	— 83.93	714.45	928.60	— 214.15
1868	1 247.91	1 164.22	+ 83.69	768.55	1 014.35	— 245.80
1869	1 118.78	1 172.35	— 53.57	870.69	1 019.57	— 148.88
1870	1 159.88	1 251.98	— 92.10	865.98	1 080.75	— 214.77
1871	1 249.24	1 206.22	+ 43.02	966.18	1 013.29	— 47.11
1872	1 278.02	1 299.77	— 21.75	1 010.18	1 093.76	— 83.58
1873	1 294.95	1 377.36	— 82.41	1 047.24	1 136.25	— 89.01
1874	1 293.76	1 329.17	— 35.41	1 077.12	1 090.50	— 13.38
1875	1 413.11	1 391.85	+ 21.26	1 096.32	1 082.45	+ 13.87
1876	1 429.42	1 436.83	— 7.41	1 123.33	1 102.88	+ 20.45
1877	1 491.78	1 480.75	+ 11.03	1 180.84	1 157.92	+ 22.92
1878	1 443.03	1 430.82	+ 12.21	1 191.63	1 177.08	+ 14.55
1879	1 470.99	1 428.48	+ 42.51	1 228.11	1 185.82	+ 42.29
1880	1 439.37	1 420.23	+ 19.14	1 223.61	1 196.68	+ 26.93
1881	1 518.54	1 467.65	+ 50.89	1 280.95	1 229.58	+ 51.37
1882	2 219.92	2 210.46	+ 9.46	1 301.62	1 297.61	+ 4.01
1883	1 563.36	1 563.25	+ 0.11	1 334.90	1 333.95	+ 0.95
1884 1° semestre	766.71	772.21	— 5.50	658.02	666.79	— 8.77
1884-85	1 709.74	1 674.41	+ 35.33	1 413.45	1 409.69	+ 3.76
1885-86	1 745.52	1 730.60	+ 14.92	1 409.10	1 432.60	— 23.50

Importa però di notare che taluni importanti fatti politici, quali la guerra del 1866 per la liberazione delle provincie venete, la liberazione di Roma e il susseguente trasporto della capitale, oltre agli effetti economico-finanziari, portarono seco l'aumento della popolazione, e perciò non vi ha perfetta uniformità di termini tra le finanze degli anni 1862-63-64-65-66, quelle dei seguenti 1867-68-69-70 e quelle degli anni posteriori.

I provvedimenti legislativi più notevoli presi per accrescere le entrate dello Stato nel primo novennio furono i seguenti:

1862. — Aumento di un decimo alle tasse di ogni specie (legge 14 agosto 1862, n. 762).

1864. — Ordinamento del dazio di consumo (legge 3 luglio 1864, n. 1827).

1864. — Imposta sulla ricchezza mobile per contingente (legge 14 luglio 1864, n. 1830).

1865. — Unificazione dell'imposta sui fabbricati (legge 26 gennaio 1865, n. 2136).

1865. — Aumenti sui prezzi dei sali e dei tabacchi (legge 24 novembre 1864, n. 2006).

1866. — Imposta di ricchezza mobile applicata in ragione dell'8 per cento anzichè per contingente (legge 28 giugno 1886, n. 3023).

1866. — Modificazioni alla legge di registro e bollo (legge 14 luglio 1866, n. 3122).

1866. — Modificazioni ai dazi di consumo, di confine, alle tariffe delle privative, alle imposte e sovrimposte comunali e provinciali (decreti legislativi).

1866. — Modificazioni alle imposte sui terreni e sui fabbricati (4 per cento) (Decreti legislativi).

1867. — Aumento di due decimi sull'imposta fondiaria (legge 28 maggio 1867, n. 3719).

1868. — Tassa sulla macinazione dei cereali (legge 7 luglio 1868, numero 4490).

1868. — Elevazione della quota della imposta di ricchezza mobile all'8.80 per cento e ritenuta sopra gli interessi e i premi del debito pubblico (legge 7 luglio 1868, n. 4490).

1868. — Modificazioni alle leggi di registro e bollo (legge 19 luglio 1868, n. 4480).

1868. — Aumento di un altro decimo sull'imposta fondiaria (legge 26 luglio 1868, n. 4513).

1870. — Elevazione della tassa di ricchezza mobile dall'8.80 al 12 per cento in seguito alla conversione a beneficio dello Stato dei centesimi addizionali dell'imposta medesima, che prima erano devoluti ai comuni, e aumento di un decimo sulla imposta medesima (legge 11 agosto 1870, n. 5784).

Sono inoltre da ricordare l'aumento della tariffa del tabacco, con estensione del monopolio all'isola di Sicilia; l'aumento delle tasse sugli affari, ecc.

Il consolidamento del bilancio, col pareggio avvenuto nel 1875, ed anzi con la eccedenza delle entrate sulle spese, ha reso possibile l'abolizione parziale nel 1882, e totale col 1° gennaio 1884, della tassa sulla macinazione dei cereali; la diminuzione del prezzo del sale; l'abolizione del 1° decimo sulla imposta fondiaria col 1° luglio 1886, e degli altri due decimi rispettivamente col 1° luglio 1887 e 1° luglio 1888; nonchè quella del corso forzato dei

biglietti, che era stato stabilito dopo la guerra del 1866 coll'Austria (veggasi a proposito del corso forzato dei biglietti la introduzione al capitolo *Moneta e credito*).

Premesse queste poche notizie retrospettive, esponiamo le cifre sommarie del conto di competenza per l'anno finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 (1) e del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1886-87, che si deducono dalla tavola I del capitolo (pag. 615-624).

Ecco il riassunto generale delle entrate e delle spese accertate o previste per questi due anni, distinte per titoli e per categorie (2):

A. — Entrate e spese distinte per titoli.

Titoli	Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86				Previsioni per l'anno finanziario 1886-87 (*)	
	S o m m e					
	previste	accertate				
		riscosse e pagate	rimaste da riscuotere e rimaste da pagare	Totale		
Entrate . .	Ordinarie . . .	1 455 436 132	1 446 884 996	45 112 155	1 491 997 151	1 525 412 598
	• Straordinarie .	253 057 980	187 039 428	66 479 332	253 518 760	193 614 541
	Totale . . .	1 708 494 112	1 633 924 424	111 591 487	1 745 515 911	1 719 027 139
Spese . .	Ordinarie . . .	1 397 897 803	1 288 598 338	106 009 961	1 394 608 299	1 423 916 040
	• Straordinarie .	335 254 759	223 207 469	112 782 566	335 990 035	276 313 120
	Totale . . .	1 733 152 562	1 511 805 807	218 792 527	1 730 598 334	1 700 229 160
Differenze .	Ordinarie . . .	+ 57 538 329	+ 158 286 658	— 60 897 806	+ 97 383 822	+ 101 496 553
	• Straordinarie .	— 82 196 779	— 36 168 041	— 46 303 234	— 82 471 275	— 82 608 579
	Totale . . .	— 24 658 450	+ 122 118 617	— 107 201 040	+ 14 917 577	+ 18 797 979

(1) Come è noto, la legge 17 febbraio 1884 (testo unico) per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato sostituì l'anno finanziario (cioè dal 1° luglio al 30 giugno successivo) all'anno solare. La legge fu applicata col 1° luglio 1884; per l'esercizio transitorio 1° semestre 1884 fu fatto un bilancio speciale.

(2) Le entrate e le spese sono ripartite in quattro categorie e cioè: 1° *Entrate e spese effettive*, 2° *Movimento di capitali*, 3° *Costruzione di ferrovie*, 4° *Partite di giro*.

La sanzione di questa classificazione venne data dalle relative leggi di approvazione dei 23 e 26 dicembre 1877, numeri 4 208 e 4 209.

(3) Queste cifre sono quelle che risultano dagli *Stati di previsione* presentati alla Camera dei deputati il 14 giugno 1886 e non ancora approvati. Dette somme subirono non lievi modificazioni colle *Note di variazioni* presentate successivamente.

B. — Entrate e spese distinte per categorie.

<i>Categorie</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Differenze</i>
------------------	----------------	--------------	-------------------

Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86.

Somme previste.

1 ^a categoria — Entrate e spese effettive	1 371 375 693	1 434 860 172	— 61 484 479
2 ^a categoria — Movimento di capitali	72 190 467	35 384 438	+ 36 806 029
3 ^a categoria — Costruzione di ferrovie	169 962 593	169 962 593
4 ^a categoria — Partite di giro	92 945 359	92 945 359
<i>Totale.</i>	<i>1 708 494 112</i>	<i>1 733 152 562</i>	<i>— 24 658 450</i>

Somme accertate.

1 ^a categoria — Entrate e spese effettive	1 409 097 018	1 432 605 787	— 23 508 769
2 ^a categoria — Movimento di capitali	72 851 161	34 424 815	+ 38 426 346
3 ^a categoria — Costruzione di ferrovie	170 048 041	170 048 041
4 ^a categoria — Partite di giro	93 519 691	93 519 691
<i>Totale.</i>	<i>1 745 515 911</i>	<i>1 730 598 334</i>	<i>+ 14 917 577</i>

Previsioni per l'anno finanziario 1886-87 (1).

1 ^a categoria — Entrate e spese effettive	1 442 715 544	1 431 182 442	+ 11 533 102
2 ^a categoria — Movimento di capitali	41 101 917	33 837 040	+ 7 264 877
3 ^a categoria — Costruzione di ferrovie	142 450 000	142 450 000
4 ^a categoria — Partite di giro	92 759 678	92 759 678
<i>Totale.</i>	<i>1 719 027 139</i>	<i>1 700 229 160</i>	<i>+ 18 797 979</i>

I principali cespiti dell'entrata effettiva quali risultarono per l'anno finanziario 1885-86, e quelli che si prevedero come tali per l'anno 1886-87, sono i seguenti:

<i>Principali cespiti</i>	<i>Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86</i>	<i>Previsioni per l'anno finanziario 1886-87 (1)</i>
Imposta fondiaria	186 610 553	183 217 840
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	206 686 418	208 347 876
Successioni	33 862 521	33 000 000
Registro e bollo	117 076 319	112 700 000
Dogane e diritti marittimi	202 176 723	232 600 000
Dazi interni di consumo	79 336 068	81 577 245
Tabacchi e sali	254 014 034	246 800 000
Lotto	79 586 772	76 500 000
Ferrovie dello Stato	54 055 892	58 000 000

(1) Veggasi la nota (3) alla pagina precedente.

Fra le spese effettive sono specialmente da notare:

<i>Spese principali</i>	<i>Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86</i>	<i>Previsioni per l'anno finanziario 1886-87 (1)</i>
Interessi del debito consolidato . . .	441 397 700	441 679 465
Debiti redimibili	66 592 903	70 867 263
Debiti variabili e annualità fisse (2) .	81 625 299	79 027 708
Spese di riscossione {	Imposte dirette e catasto	19 309 216
	Demanio e tasse sugli affari	17 540 053
	Dogane e diritti marittimi	12 632 179
	Dazi interni di consumo	11 317 158
	Tabacchi e sali	59 361 730
	Lotto	52 992 699
	Tasse di fabbricazione	3 683 847
<i>Totale . . .</i>	<i>176 836 882</i>	<i>180 300 983</i>
Magistratura e amministrazione giudiziaria	32 246 785	32 222 515
Insegnamento e belle arti	31 475 028	31 210 515
Carceri	33 365 577	32 139 243
Genio civile, costruzione, manutenzione e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche e porti	77 534 413	65 835 030
Spese militari {	Esercito	249 019 021
	Marina militare	79 109 513
		74 956 050

Ripartendo le spese per Ministeri, si hanno le seguenti cifre relativamente ai due anni finanziari 1885-86 (competenza) e 1886-87 (previsioni):

Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86.

<i>Ministeri</i>	<i>Categorie</i>				<i>Totale</i>
	<i>Spese effettive</i>	<i>Movimento di capitali</i>	<i>Costruzioni di ferrovie</i>	<i>Partite di giro</i>	
Tesoro	632 219 151	28 674 815	82 545 945	743 439 911
Finanze	179 658 948	1 454 164	181 113 112
Grazia, Giustizia e Cult.	33 655 013	136 377	33 791 390
Affari esteri	7 905 418	102 500	8 007 918
Istruzione pubblica	33 277 360	970 745	34 248 105
Interno	65 161 883	1 264 682	66 426 565
Lavori pubblici	128 655 413	4 250 000	170 048 041	435 248	303 388 702
Guerra	254 000 753	4 258 573	258 259 326
Marina	84 138 503	1 500 000	2 235 145	87 873 648
Agricoltura, Industria e Commercio .	13 933 345	116 312	14 049 657
<i>Totale . . .</i>	<i>1 432 005 787</i>	<i>34 424 815</i>	<i>170 048 041</i>	<i>93 519 691</i>	<i>1 730 598 334</i>

(1) Veggasi la nota (3) alla pagina CCLXIII.

(2) Il capitale nominale delle pensioni fu riscattato mediante una rendita 5 per cento di 27,000,000 sopra il Gran Libro; e per il pagamento delle nuove pensioni fu costituita una annualità fissa di lire 18,000,000 che, è qui compenetrata.

Previsioni per l'anno finanziario 1886-87 (1).

Ministeri	Categorie				Totale
	Spese effettive	Movimento di capitali	Costruzioni di ferrovie	Partite di giro	
Tesoro	642 039 039	29 337 040	81 529 967	752 906 036
Finanze	181 955 984	1 533 133	183 489 117
Grazia, Giustizia e Culti	33 617 352	138 053	33 755 405
Affari esteri	7 734 297	110 000	7 844 297
Istruzione pubblica	35 971 347	973 011	36 944 358
Interno	62 438 510	1 278 021	63 716 531
Lavori pubblici	119 115 455	2 500 000	142 450 000	447 697	264 513 152
Guerra	252 940 520	4 351 098	257 291 618
Marina	81 064 788	2 000 000	2 266 872	85 331 660
Agricoltura, Industria e Commercio	14 305 160	131 826	14 436 986
Totale	1 431 182 442	33 837 040	142 450 000	92 759 678	1 700 229 160

Patrimonio dello Stato. — Attività. Alla chiusura dell'anno finanziario 1884-85 i beni dello Stato rappresentavano un valore di lire 6,036,935,194; al 30 giugno 1886 questo valore era cresciuto a lire 6,123,727,001, con aumento quindi nel corso dell'anno finanziario 1885-86 di lire 86,791,807 (tav. II, pag. 625-627).

Il patrimonio attivo dello Stato al 30 giugno 1886 si divideva così:

Beni immobili.	L. 3,454,773,946
Beni mobili.	» 2,668,953,055
Totale	L. 6,123,727,001

Passività. Le passività dello Stato sono costituite da debiti fissi (debiti consolidati e debito vitalizio) e da debiti variabili (debiti redimibili, debiti per biglietti di Stato a corso legale, debiti di tesoreria, debiti passivi del bilancio). Esse sommarono a lire 12,802,567,647 al 1° luglio 1885 e a lire 12,826,115,140 alla fine di giugno 1886, con una variazione in aumento da una data all'altra di lire 23,547,493 (tav. II, pag. 628).

Ecco la situazione dei debiti fissi e di quelli variabili al 30 giugno 1886:

Debiti fissi . . .	{ consolidati	L. 9 083 607 509
	{ debito vitalizio	» 360 000 000
Totale		L. 9 443 607 509
Debiti variabili. {	redimibili	L. 2 085 175 813
	debiti per biglietti di Stato	» 340 000 000
	debiti di tesoreria	» 535 845 995
	debiti passivi del bilancio	» 421 485 823
Totale		L. 3 382 507 631
Totale generale		L. 12 826 115 140

(1) Veggasi la nota (3) alla pagina CCLXIII.

I debiti consolidati ed i debiti redimibili costituiscono il debito pubblico propriamente detto. I debiti consolidati si vennero formando principalmente colla unificazione dei debiti degli antichi Stati, coi prestiti contratti per far fronte ai *deficit* del bilancio dopo la costituzione del Regno, colle costruzioni, acquisti e riscatti di ferrovie e coll'abolizione del corso forzoso; i debiti redimibili provengono pure in parte da debiti degli ex-Stati d'Italia, e in massima parte da acquisti e riscatti di ferrovie.

Nella tavola II *bis* (pag. 629) sono indicati separatamente i vari debiti consolidati e redimibili, secondo la situazione al 30 giugno 1886. Presentiamo qui appresso le cifre del capitale e degli interessi del debito pubblico consolidato e redimibile nei vari anni dal 1861 in poi (in milioni di lire):

Debito pubblico.

<i>Data</i>	<i>Debiti consolidati</i>		<i>Debiti redimibili</i>		<i>Totale</i>	
	Capitali	Interessi	Capitali	Interessi	Capitali	Interessi
31 dicembre 1861	2 761.9	133.7	330.3	15.1	3 092.2	148.8
» 1862	2 788.1	135.2	321.3	14.7	3 109.4	149.9
» 1863	3 516.5	171.6	316.3	14.5	3 832.8	186.1
» 1864	4 081.7	199.9	531.7	25.4	4 613.4	225.3
» 1865	4 826.8	237.2	520.5	24.9	5 347.3	262.1
» 1866	5 366.4	264.1	1 142.1	59.6	6 508.5	323.7
» 1867	5 547.4	273.2	1 342.5	69.6	6 889.9	342.8
» 1868	5 501.9	270.9	1 549.6	81.0	7 051.5	351.9
» 1869	5 528.8	272.2	1 904.8	94.8	7 433.6	367.0
» 1870	6 045.3	298.1	1 954.0	96.5	7 999.3	394.6
» 1871	6 120.0	304.5	1 970.5	92.9	8 090.5	397.4
» 1872	6 773.8	342.6	1 877.1	87.3	8 650.9	429.9
» 1873	7 030.0	349.7	1 753.1	81.4	8 783.1	431.1
» 1874	7 180.8	357.3	1 590.8	75.9	8 771.6	433.2
» 1875	7 307.8	368.0	1 511.9	70.7	8 819.7	438.7
» 1876	7 589.1	382.0	2 050.4	100.5	9 639.5	482.5
» 1877	7 694.7	387.3	2 418.0	92.2	10 112.7	479.5
» 1878	7 756.5	390.4	2 313.5	86.4	10 070.0	476.8
» 1879	7 982.0	399.0	2 132.2	80.4	10 114.2	479.4
» 1880	8 063.5	403.4	2 068.0	75.7	10 131.5	479.1
» 1881	8 172.4	439.4	2 001.5	71.2	10 173.9	510.6
» 1882	8 869.7	443.4	2 084.4	72.9	10 954.1	516.3
» 1883	8 959.0	447.9	2 023.7	70.1	10 982.7	518.0
30 giugno 1884	8 962.8	447.7	2 125.3	69.6	11 088.1	517.3
» 1885	9 039.4	451.0	2 104.0	69.2	11 143.4	520.2
» 1886	9 083.6	454.7	2 085.2	71.0	11 168.8	525.7

Tavole speciali. — Nel capitolo figurano alcune altre tavole che dimostrano:

1° i risultati delle operazioni di presa di possesso, di movimento e di vendita dei beni dell'asse ecclesiastico;

2° la misura colla quale parteciparono dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 le varie provincie del Regno ai versamenti in conto imposte dirette, tasse di consumo, tasse sugli affari e lotto;

3° i risultati dei ruoli principali per le imposte sui redditi di ricchezza mobile e per quelle sui terreni e fabbricati posti in riscossione nell'anno 1886;

4° le vendite di tabacchi e di sale nelle varie provincie durante l'anno finanziario 1884-85.

Asse ecclesiastico. — L'asse ecclesiastico destinato a essere alienato si compone dei beni delle corporazioni religiose soppresse, dei beni di altri enti ecclesiastici, pure soppressi, e dei beni immobili di altri enti ecclesiastici che vennero conservati ma assoggettati alla conversione in rendita dello Stato.

Ecco i risultati delle prese di possesso dei beni ecclesiastici compiute dal Demanio a tutto giugno 1885, in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848 (tav. III, pag. 631):

	Numero degli enti o corporazioni	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta Lire
Enti morali conservati e assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866	17 717	24 996 197
Corporazioni religiose soppresse dalla legge 7 luglio 1866	2 185	14 653 243
Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867. . .	37 957	17 386 858
<i>Totale . . .</i>	<i>57 859</i>	<i>57 036 298</i>

Il valore ed il movimento dei beni descritti nei verbali di presa di possesso è rappresentato, a tutto giugno 1885, dalle seguenti cifre (tavola IV, pag. 634-639):

Valore dei beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto.		L. 135 533 064	
Valore dei beni stabili devoluti al Demanio.	{	Non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867.	L. 83 916 289
		Alienabili colle forme della legge 15 agosto 1867.	{ Venduti. . . L. 587 811 201
			{ Non ancora venduti . L. 62 175 858
			{ Totale. L. 649 987 059
		Totale dei beni stabili devoluti al Demanio.	
Totale generale.		L. 869 436 412	

In esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876 e 10 luglio 1881 furono esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica ed a trattativa privata a tutto giugno 1885, 148,475 lotti; i prezzi d'asta normali o ridotti sommavano a lire 457,954,119, e si ottenne dalla vendita un prezzo di lire 585,680,116. I lotti rimasti invenduti furono 16,646; erano stati esposti agli incanti per lire 27,073,166.

Versamenti in conto imposte dirette, tasse di consumo, tasse sugli affari e prodotti del lotto. — Dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886 i versamenti fatti nelle tesorerie del Regno ammontarono a lire 1,220,582,171 (tavole V a VIII, pag. 640-651), e cioè:

Imposte dirette . . .	{	sui fondi rustici	L.	121 992 241
		sui fabbricati.	»	66 123 553
		sui redditi di ricchezza mobile.	»	205 562 883
<i>Totale.</i>				L. 393 678 677

Tasse di consumo . . .	{	Tasse sulla fabbricazione degli spiriti, ecc.: .	L.	26 719 986
		Dazi interni di consumo	»	79 279 000
		Tabacchi	»	181 683 226
		Sali	»	72 182 832
		Dogane e diritti marittimi.	»	201 737 256
<i>Totale.</i>				L. 561 602 300

Tasse sugli affari. . .	{	successioni.	L.	33 722 848
		mano-morta	»	6 527 015
		registro	»	60 554 669
		bollo	»	56 361 986
		tasse in surrogazione del registro e del bollo. .	»	6 204 677
		ipotecarie	»	5 731 784
		sulle concessioni governative	»	6 276 642
		sul prodotto del movimento delle ferrovie . .	»	15 724 788
<i>Totale</i>				L. 191 922 797

Prodotti del lotto L. 73 378 397

Totale generale L. 1 220 582 171

Risultati dei ruoli principali delle imposte sui redditi di ricchezza mobile e sui terreni e sui fabbricati. — I risultati dei ruoli posti in riscossione nell'anno 1886, sono espressi da queste cifre (tav. IX e X, pag. 652-659):

Imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Articoli del ruolo	N°	917 078
Imponibile.	L.	741 782 471
Imposta	{ dovuta allo Stato.	» 99 018 816
	{ spese di riscossione	{ devolute alla provincia » 165 104
		{ » al comune . » 1 295 789

Totale generale iscritto nel ruolo L. 100 479 709

Imposte sui terreni e sui fabbricati.

Terreni	{ Articoli di ruolo	N° 5 513 630
	{ Imposta principale, decimi e reimposizione.	L. 115 742 588
Fabbricati	{ Articoli di ruolo	N° 2 634 723
	{ Reddito imponibile	L. 402 995 981
	{ Imposta principale e decimi.	» 65 489 932

Vendita di tabacchi e sali. — Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 furono venduti in tutto il Regno 17,822,325 chilogrammi di tabacco (17,667,406 di tabacco nazionale e 154,919 di tabacco estero), per un valore di lire 171,069,052 (tavole XI e XI bis, pag. 660-665), e cioè:

	<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>
Da fiuto	K. 3 422 297	L. 21 778 138
Da fumo. {	trinciati	» 7 162 710 » 52 048 540
	sigari e spagnolette » 7 237 318	» 97 242 374
<i>Totale</i>	K. 17 822 325	L. 171 069 052

Nello stesso periodo di tempo nel Regno (esclusa la Sicilia e la Sardegna non soggette a monopolio) furono venduti quintali 1,683,009 di sale, e cioè (tav. XII, pag. 666):

Per l'alimentazione	Quintali 1 545 024
Per le industrie.	» 137 985

Totale Quintali 1 683 009

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

A. — Finanze dei Comuni.

BILANCI COMUNALI (tav. I, pag. 552-565). La legge sull'ordinamento delle Amministrazioni comunali e provinciali del 20 marzo 1865 dava facoltà ai comuni di applicare dazi di consumo, tasse sulle bestie da tiro, da sella e da soma, tasse sui cani, diritti di peso e misura pubblica, diritti per occupazione di aree pubbliche e per affitto di banchi, e infine centesimi addizionali alle imposte dirette dello Stato (1). Questi ultimi doveano essere applicati uniformemente su tutte le imposte dirette, le quali, nel 1866, erano l'imposta sui terreni, quella sui fabbricati e quella sui redditi di ricchezza mobile. Nel 1867 s'aggiunse, per effetto del decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3022, l'imposta sulle vetture e sui domestici, ed anche essa fu dichiarata suscettibile di sovraimposizione, però nel limite del 50 per cento dell'imposta erariale.

I successivi provvedimenti adottati per ristorare le finanze dello Stato, vennero a modificare anche le disposizioni riguardanti le finanze dei comuni.

Col decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3023 fu prescritto che la sovrimposta comunale addizionata con quella provinciale, non dovesse superare l'imposta erariale principale, e che i comuni per eccedere questa misura dovessero sperimentare la tassa sul valore locativo, concessa loro dallo stesso decreto.

Fu pure limitata la facoltà di sovrimporre sui redditi di ricchezza mobile, con lo stabilire che comuni e provincie assieme non potessero applicare più di 50 centesimi per ogni lira d'imposta erariale principale, che dal 1° luglio 1866 venne riscossa per quotità nella misura dell'8 per cento del reddito imponibile anziché per contingente. Furono poi sottratti alla sovrimposta tutti i redditi provenienti da stipendi, pensioni ed altri assegni fissi, pagati dallo Stato, essendosi prescritto che l'imposta su questi redditi si dovesse riscuotere per *ritenuta*. Ed anche in materia di *dazi di consumo*, con decreto legislativo 28 giugno 1866, n° 3018, fu ristretto il margine imponibile dei comuni allo scopo di allargare quello dello Stato.

La legge 3 luglio 1864, e il relativo decreto 10 luglio dello stesso anno, dichiaravano soggette a dazio governativo soltanto le carni e le bevande, e

(1) Tali disposizioni sono identiche a quelle della legge comunale e provinciale del 1859.

davano facoltà ai comuni di applicare per loro conto una sopratassa sui generi colpiti da dazio governativo sino al 40 per cento, e dazi propri comunali sugli altri generi di consumo locale sino a un decimo del valore, salvo che per la neve, circa la quale fu stabilito un *maximum* di 10 lire al quintale, e per i generi coloniali e per il ferro adoperato come materiale da costruzione, rispetto ai quali venne fissato il *maximum* del 10 per cento dei diritti doganali di importazione.

Il suddetto decreto del 1866 estese il dazio di consumo governativo alle farine, al riso, agli olii, al burro, al sego, allo strutto bianco ed allo zucchero; inoltre stabilì, che i comuni non potessero oltrepassare, tanto nella sopratassa, quanto nel dazio proprio di consumo, il 10 per cento del valore (1), e che il rapporto tra la sopratassa ed il dazio di consumo governativo non dovesse eccedere il 30 per cento. Per le farine, il pane, le paste e il riso diede facoltà di applicare il massimo del 10 per cento del valore anche quando questo risultasse superiore al 30 per cento del dazio di consumo governativo.

Di nuovo, nel 1868, allo scopo di aumentare le entrate dello Stato, fu necessario porre dei limiti al potere finanziario dei comuni. Colla legge 7 luglio di quell'anno, il sistema della riscossione mediante ritenuta, fu esteso ai redditi provenienti da interessi del debito pubblico, per cui i detti redditi furono sottratti alla sovrimposta dei comuni e delle provincie. E colla legge, 26 luglio, a partire dal 1° gennaio 1869, nel mentre che l'aliquota dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile veniva elevata all'8.80 per cento, il limite massimo della sovrimposta fu ridotto complessivamente al 40 per cento del principale. Siccome poi in qualche modo bisognava compensare i comuni della diminuzione di proventi, che necessariamente sarebbe loro derivata dalle riforme accennate, furono istituite a loro favore le imposte di famiglia e quella sul bestiame.

Colla legge 11 agosto 1870 fu inibito ai comuni e alle provincie di applicare centesimi addizionali all'imposta di ricchezza mobile, la cui aliquota a favore dello Stato fu portata al 12 % (13,20 col decimo). In corrispettivo si consentì ai comuni d'imporre una tassa di esercizio e rivendita sui generi non riservati al monopolio governativo, inoltre furono loro cedute dallo Stato le tasse di licenza sugli esercizi soggetti a sorveglianza pubblica, ed assegnate per intero la tassa sulle vetture e quella sui domestici. Contemporaneamente si allargarono i limiti dei dazi di consumo, essendosi stabilito che

(1) Il Governo del Re in seguito a domanda dei comuni poteva acconsentire, previo il parere della Deputazione provinciale, che invece del 10 per cento, fosse il 15 per cento.

la sopratassa sui generi colpiti da dazio di consumo governativo potesse arrivare sino al 50 per cento dal principale, anzichè del 30 per cento come era stabilito precedentemente, e che i dazi esclusivamente comunali potessero uguagliare il 20 per cento del valore dei generi.

L'accrescersi continuo dei centesimi addizionali alla imposta sui terreni e sui fabbricati costrinse più volte il legislatore a renderne più difficile l'applicazione, oltre la misura legale di 100 centesimi. Nel 1866, come è stato riferito, si stabilì, che i comuni, per eccedere la detta misura dovessero sperimentare la tassa sul valore locativo.

Nel 1870 si stabilì, che al medesimo scopo i comuni dovessero avere applicato il dazio di consumo, le tasse di esercizio, di licenza, sulle vetture e sui domestici, ed una almeno delle tre tasse sul valore locativo, di famiglia e sul bestiame. Con la legge del 14 giugno 1874 fu prescritto che le spese facoltative delle provincie, dei comuni e dei consorzi dovessero avere per oggetto servizi ed uffici di utilità pubblica entro i termini della rispettiva circoscrizione amministrativa; e per i comuni con sovrimposta oltre il limite normale, ferme restando le disposizioni della legge del 1870, fu stabilito che l'aumento della sovrimposta dovesse essere destinato a spese obbligatorie o a spese facoltative dipendenti da impegni di carattere continuativo e precedenti alla pubblicazione della legge. E in fine, colla legge del 1° marzo 1886 sul riordinamento dell'imposta fondiaria si dispose che i comuni e le provincie, senza una legge speciale, non potessero oltrepassare, a cominciare dal 1887, il limite medio della sovrimposta rispettivamente stanziato nei bilanci del triennio 1882-83-84.

Riassumendo, i mezzi ai quali i comuni in Italia possono presentemente ricorrere per coprire le spese, sono i seguenti:

- 1° le rendite patrimoniali;
- 2° le entrate dipendenti da movimento di capitali, come sarebbero la stipulazione di mutui, la vendita di beni patrimoniali, ecc.;
- 3° una lunga serie di diritti dei quali alcuni hanno fondamento nella legge del 1865 e nelle leggi posteriori che abbiamo citate, ed altri hanno fondamento in leggi speciali o semplicemente nei regolamenti dei comuni. Si hanno diritti di misura, di occupazione di spazi ed aree pubbliche, tasse di licenza, pedaggi, diritti di pascolo, di macellazione, diritti sullo stato civile, ecc.;
- 4° le imposte, che si possono distinguere in tre categorie:
 - a) i centesimi addizionali all'imposta sui terreni e sui fabbricati;
 - b) i dazi di consumo;
 - c) le imposte autonome, delle quali si noverano nove forme: l'im-

posta sul valore locativo, l'imposta sulle bestie da tiro, da sella e da soma, la tassa sul bestiame, la tassa di esercizio e rivendita, la tassa sulle insegne, la tassa sulle vetture e sui domestici, la tassa sui cani, la tassa sulle fotografie e la tassa di famiglia.

Inoltre i comuni hanno il diritto della partecipazione all'imposta di ricchezza mobile. Essa fu accordata con legge 23 giugno 1877, a fine di interessare le amministrazioni comunali nell'accertamento dei redditi, e perciò fu estesa ai soli redditi delle categorie *B* e *C* non tassati a nomi di enti morali. Ammonta a un decimo degli introiti dello Stato.

Si possono rannodare alle imposte le così dette *prestazioni d'opera*. Questa imposta fu istituita colla legge sulla costruzione e sulla sistemazione delle strade obbligatorie, e consiste nell'obbligo imposto ad ogni capo di famiglia di fornire annualmente quattro giornate di lavoro per la sua persona, per ogni individuo maschio che sia al suo servizio, e per ciascuna bestia da soma, da sella e da tiro col rispettivo veicolo.

5° Altri proventi comunali, che non entrano in nessuna delle categorie che precedono, sono i concorsi nella costruzione di ripari ed argini contro fiumi e torrenti; le tasse sui principali utenti, i contributi dei proprietari frontisti e limitrofi nelle opere di trasformazione edilizia delle grandi città. Questi tributi hanno fondamento in leggi speciali.

6° In fine deve essere fatta menzione dei concorsi e dei sussidi dello Stato e delle provincie, a scopo di viabilità e di istruzione.

Nella tavola seguente è indicato l'ammontare delle sovrimposte, delle tasse e dei vari diritti comunali per gli anni dal 1866 al 1884.

Sovrimposte tasse e diritti vari dal 1866 al 1884.

Articoli	Escluso il Veneto e Roma		Esclusa Roma				Per tutti i comuni del Regno			
	1866	1867	1868	1869	1870	1871	1872	1873	1874	
<i>Sovrimposte:</i>										
Sui terreni e fabbricati	69 382 204	82 239 309	91 996 861	79 549 188	79 867 789	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520	
Sui redditi di ricchezza mobile	9 255 399	7 789 096	
Sulle vetture e i domestici	1 082 565	1 098 215	
<i>Totale</i>	60 382 204	82 239 309	91 996 861	80 887 152	88 755 100	78 513 575	83 537 297	90 544 297	97 784 520	
<i>Tasse e diritti:</i>										
Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile	
Dazio di consumo comunale	60 226 323	56 694 938	56 153 564	59 355 410	61 182 813	71 034 114	77 998 972	77 842 622	79 375 569	
Tassa sul valore locativo	23 491	491 716	689 659	919 126	611 198	1 046 960	604 556	609 246	1 240 842	
Id. di famiglia o fuocatico	3 934 285	5 961 754	8 188 279	8 702 091	9 721 947	10 910 319	
Id. sul bestiame agricolo	2 182 248	3 387 408	4 675 754	4 761 512	4 947 683	7 849 021	
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	
Id. sui cani	2 280 678	2 656 124	3 320 531	2 439 555	2 126 997	2 417 284	2 666 381	2 733 666	290 591	
Id. sulle vetture pubbliche	1 443 100	
Id. sulle vetture private	763 050	
Id. sui domestici	2 935 993	
Id. di esercizio e rivendita	
Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.	
Tasse scolastiche	
Diritti sugli atti dello stato civile	?	?	?	5 417 852	5 639 507	9 360 346	12 686 604	9 303 858	8 156 852	
Diritti diversi	
Affitto di banchi per fiere e mercati	
Diritto di peso e misura pubblica	703 694	745 761	731 991	580 123	687 884	641 387	933 002	2 382 219	2 617 429	
Occupazione di aree pubbliche	1 039 497	1 346 041	1 250 083	1 425 857	1 332 261	1 632 794	1 628 444	
Tassa sulle fotografie e sulle insegne	
<i>Totale</i>	?	?	?	70 154 056	80 931 822	98 006 918	109 981 503	111 091 588	115 532 766	
<i>Totale generale</i>	?	?	?	160 041 206	169 686 922	177 510 493	193 518 859	200 635 835	213 397 286	

Introduzione.

CCLXXV

Segue *Sovrimposte, tasse e diritti vari* dal 1866 al 1884.

<i>Articoli</i>	<i>Per tutti i comuni del Regno</i>										
	1875	1876	1877	1878	1879	1880	1881	1882	1883	1884	
<i>Sovrimposte:</i>											
Sui terreni e fabbricati.	100 797 016	101 648 916	102 335 060	106 244 601	109 183 855	112 507 431	114 091 201	115 479 296	116 935 979	118 164 260	
Sui redditi di ricchezza mobile	
Sulle vetture e i domestici	
<i>Totale</i>	100 797 016	101 648 956	102 135 080	106 244 601	109 183 885	112 507 431	114 091 201	115 479 296	116 935 979	118 164 260	
<i>Tasse e diritti:</i>											
Decimo dell'imposta sulla ricchezza mobile	83 554 892	85 559 848	88 582 837	89 159 206	90 660 476	92 297 991	98 313 422	101 420 109	104 247 473	109 160 535	
Dazio di consumo comunale	1 243 001	609 345	626 285	682 300	1 468 684	1 419 275	1 168 673	1 005 243	1 002 905	1 110 831	
Tassa sul valore locativo	13 004 192	13 590 288	13 959 498	16 688 184	15 378 342	15 175 103	15 782 709	16 351 669	16 667 326	17 327 332	
Id. di famiglia o fuocatico	6 429 535	7 164 354	7 488 658	8 006 295	8 686 194	8 697 819	8 939 143	8 439 043	9 210 498	9 541 768	
Id. sul bestiame agricolo	2 197 231	2 216 327	2 215 607	2 245 924	2 167 745	2 148 607	2 187 529	2 989 352	2 492 374	2 585 894	
Id. sulla bestia da tiro, da sella e da soma	309 056	318 490	332 480	332 379	355 901	381 026	391 717	411 640	462 375	470 320	
Id. sui cani	465 055	512 982	520 624	474 567	415 713	419 299	416 506	336 057	351 256	339 065	
Id. sulle vetture pubbliche	972 326	958 134	1 058 843	1 150 664	1 167 461	1 121 332	1 090 112	1 183 156	1 217 271	1 219 754	
Id. sulle vetture private	666 357	671 773	658 587	692 019	734 704	746 889	749 312	775 982	791 933	816 543	
Id. sui domestici	2 833 102	3 208 617	3 108 494	3 533 693	3 801 733	3 888 811	4 064 102	3 939 679	3 946 501	4 116 638	
Id. di esercizio e rivendita	310 712	304 030	383 634	405 419	428 974	422 657	432 359	355 789	343 618	342 660	
Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.	614 622	418 387	412 184	465 470	486 490	539 309	580 750	562 585	577 006	615 891	
Tasse scolastiche	234 458	278 423	282 355	271 679	278 992	268 199	272 798	291 467	326 020	328 001	
Diritti sugli atti dello stato civile, ecc.	3 477 286	3 189 179	3 901 333	3 690 171	3 403 696	3 180 768	3 188 923	3 732 338	3 982 269	4 043 046	
Diritti diversi	104 634	102 268	130 668	163 258	157 707	305 843	298 417	266 736	276 924	318 322	
Adfinito di banchi per fiere e mercati	866 218	990 835	971 237	784 677	835 152	808 373	820 039	844 354	875 795	918 651	
Diritto di peso e misura pubblica	1 536 465	1 820 095	1 888 476	1 888 422	1 833 316	1 846 388	1 832 163	2 233 444	2 341 783	2 344 486	
Occupazione di aree pubbliche	91 193	91 347	76 154	100 594	50 952	121 655	145 784	7 567	5 603	5 439	
Tasse sulle fotografie e sulle insegne	118 908 335	122 024 712	128 597 954	130 734 921	134 894 491	138 898 981	143 887 932	146 528 783	152 541 900	159 115 299	
<i>Totale</i>	219 705 361	223 673 683	228 733 014	238 979 522	244 078 246	249 404 292	257 979 122	264 008 079	269 487 948	277 279 559	

Totale generale.

Previsioni per l'anno 1884. — Nell'anno 1884 le entrate e le spese previste per tutti i comuni del Regno si bilanciavano in lire 526,292,069, delle quali 202,821,322 spettanti ai comuni capoluoghi di provincia, lire 52,973,070 ai comuni capoluoghi di circondario, e le rimanenti lire 270,497,677 agli altri comuni, compresi, per il Veneto e per la provincia di Mantova i comuni capoluoghi di distretto (Tavola I, pagine 552-565).

Se dal totale delle entrate, come da quello delle spese, si escludono le *contabilità speciali* e le *partite di giro*, e se dalla cifra risultante si tolgono, per le entrate, la differenza attiva dei residui, e il movimento di capitali dell'entrata (mutui passivi da contrarre, alienazioni, ecc.); e per le spese, la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali della spesa (restituzione di mutui passivi, acquisto di beni mobili ed immobili, ecc.), si ha l'ammontare delle entrate e delle spese effettive:

	<i>Comuni capoluoghi di provincia</i>	<i>Comuni capoluoghi di circondario</i>	<i>Altri comuni compresi i capoluoghi dei distretti</i>	<i>Regno</i>
Entrate effettive	130 626 597	30 156 587	195 126 246	355 909 430
Spese effettive	132 852 334	35 306 128	213 412 452	381 570 914
<i>Disavanzo</i>	2 225 737	5 149 541	18 286 206	25 661 484

A coprire questo previsto disavanzo di lire 25,661,484, fu provveduto per lire 13,532,895 con l'applicazione di residui attivi in somma maggiore dei passivi e per lire 12,128,589 con l'eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa.

	<i>Comuni capoluoghi di provincia</i>	<i>Comuni capoluoghi di circondario</i>	<i>Altri comuni compresi i capoluoghi dei distretti</i>	<i>Regno</i>
Residui attivi	2 609 036	1 106 855	9 817 004	13 532 895
Movimento di capitali. .	— 383 299	4 042 686	8 469 202	12 128 589
<i>Totale</i>	2 225 737	5 149 541	18 286 206	25 661 484

Dividendo le entrate in ordinarie e straordinarie, e secondo le principali categorie, si hanno le seguenti cifre:

<i>Entrate ordinarie</i>	{	Rendite patrimoniali	L. 43 697 260
		Proventi diversi.	» 8 459 348
		Tasse e diritti	» 159 115 299
		Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati.	» 118 164 260

Totale . . . L. 329 436 167

<i>Entrate straordinarie . .</i>	{	Movimento di capitali	L. 59 127 736
		Altre entrate	» 26 473 263

Totale. . . L. 85 600 999

Differenza attiva dei residui L. 15 787 520

Totale delle entrate (escluse le contabilità e le partite di giro) . . . L. 430 824 686

Le entrate ordinarie costituiscono perciò il 76.47 per cento delle entrate totali, escluse le partite di giro e le contabilità speciali, ed il 69 per cento di esse appartiene al dazio di consumo comunale e alla sovrimposta sui terreni e sui fabbricati. L'ammontare del dazio di consumo comunale era previsto in lire 109,160,535, dovuto per lire 96,826,965 ai comuni chiusi che erano 347 nel 1884 con una popolazione di 8,374,059 secondo il censimento del 1881 e per lire 12,333,570 ai comuni aperti che erano 7,910 (1), con una popolazione di 20,085,569. Tra le partite di giro dei bilanci comunali figurano lire 57,787,570 di dazio di consumo governativo per l'abbonamento di 4,858 comuni. Dei rimanenti 3,398 comuni, uno (Napoli) è in riscossione diretta e gli altri 3,397 sono appaltati dallo Stato per lire 5,446,328. Per Napoli il dazio di consumo governativo è stanziato in lire 6,300,000. Si ha così una somma di lire 69,533,898 (2) per dazio governativo, che si divide in lire 55,319,210 dovute dai comuni chiusi e lire 14,214,688 dovute dai comuni aperti.

In complesso, il dazio di consumo governativo e comunale per l'anno 1884 ascendeva a lire 178,694,433.

La sovrimposta comunale, stanziata nei bilanci in lire 118,164,260, si divide in 79,507,975 sui terreni e lire 38,656,285 sui fabbricati, come risulta

(1) Compreso il comune di Livigno avente extra-territorialità daziaria.

(2) Tra questa cifra e quella del conto consuntivo dello Stato esiste una differenza di 10 000 000, la quale dipende dal dazio di consumo comunale di Napoli riscosso dallo Stato per effetto della legge 14 marzo 1881, n° 198. Nel conto consuntivo dello Stato detta somma di dieci milioni riferentesi a dazio di consumo comunale è addizionata con quella del dazio di consumo governativo che perciò risulta di oltre 70 milioni.

dalla seguente tabella, nella quale i comuni capoluoghi di provincia sono tenuti distinti dagli altri comuni:

<i>Sovrimposta comunale</i>	<i>Comuni capoluoghi di provincia</i>	<i>Altri comuni</i>	<i>Regno</i>
Sui terreni	5 585 503	73 922 472	79 507 975
Sui fabbricati	20 248 954	18 407 331	38 656 285

Nell'anno 1884 i comuni con sovrimposta, secondo i risultati dei bilanci, erano 8,070 e quelli senza 187. Dei comuni con sovrimposta 5,348 eccedettero il limite normale per una somma di lire 52,591,923.

Nella seguente tabella è data la distribuzione in ogni compartimento dei comuni raggruppati secondo il numero dei centesimi addizionali di sovrimposta comunale all'imposta erariale messa in riscossione nell'anno 1884 (1).

<i>Compartimenti</i>	<i>Numero dei comuni nel 1883</i>	<i>Comuni senza sovrimposta</i>	<i>Numero dei comuni con centesimi addizionali</i>							
			<i>da 1 a 100</i>	<i>da 101 a 200</i>	<i>da 201 a 300</i>	<i>da 301 a 400</i>	<i>da 401 a 500</i>	<i>da 501 a 600</i>	<i>da 601 a 700</i>	<i>più di 700</i>
Piemonte	1 486	77	713	407	182	67	20	9	4	7
Liguria	302	2	112	93	41	25	8	13	3	5
Lombardia	1 895	47	929	687	145	36	24	18	5	4
Veneto	792	19	161	471	116	14	6	3	1	1
Emilia	322	..	138	159	24	..	1
Toscana	276	..	75	162	29	7	2	1
Marche	248	..	117	118	11	2
Umbria	152	..	103	45	4
Roma	227	..	176	44	6	1
Abruzzi e Molise . .	454	7	430	17
Campania	613	18	579	16
Puglie	236	..	224	11	1
Basilicata	124	1	120	3
Calabrie	409	9	319	71	9	1
Sicilia	357	3	282	65	6	1
Sardegna	364	2	318	38	5	1
REGNO . . .	8 257	185	4 796	2 407	579	155	61	44	13	17

(1) I risultati di questa tabella sono provvisori perchè per due provincie (Cagliari e Chieti) i comuni sono stati classificati in base a cifre di sovrimposta inferiori a quelle effettivamente poste in riscossione.

Le spese comunali si dividono come appresso:

<i>Spese obbligatorie</i>	{ ordinarie	L. 239 078 941
	{ straordinarie	» 119 956 045
	{ differenza passiva dei residui	» 2 254 625

Totale . . . L. 361 289 611

Spese facoltative L. 69 535 075

Totale delle spese (escluse le contabilità speciali e le partite di giro) L. 430 824 686

Paragonando le spese obbligatorie e le facoltative alla spesa totale, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, si trova che le spese obbligatorie si ragguagliano a 83,86 per cento e le facoltative a 16,14. Le spese facoltative poi stanno alle obbligatorie come 19,25 a 100.

Riuniamo le spese obbligatorie e le facoltative, secondo i principali servizi:

Oneri patrimoniali e movimento di capitali . . .	L. 104 867 160
Spese di amministrazione	» 42 132 544
Polizia locale ed igiene	» 58 485 005
Sicurezza pubblica e giustizia	» 9 634 900
Opere pubbliche	» 92 213 085
Istruzione pubblica	» 56 508 135
Culto	» 3 848 712
Beneficenza	» 20 163 421
Diverse	» 40 717 099

Totale . . . L. 428 570 061

Differenza passiva dei residui L. 2 254 625

Totale delle spese (escluse le contabilità speciali e le partite di giro). L. 430 824 686

Gli oneri patrimoniali in lire 57,868,013 superano di lire 14,170,753 le rendite patrimoniali, che ascendono a lire 43,697,260. Giova però notare che negli oneri patrimoniali sono comprese lire 34,992,365 per interessi di mutui passivi e lire 3,137,117 per interessi di debiti diversi. Nella medesima categoria di spese si comprendono le imposte erariali e le sovrimposte sui beni stabili di proprietà comunale per lire 8,444,861, mentre le rendite che i comuni ricavano dai beni stabili non ascendono che a lire 25,354,666. Ma occorre ricordare che i fitti figurativi dei beni di uso amministrativo non sono stati compresi nei bilanci, cosicchè una parte soltanto della somma di lire 8,444,861 può essere posta a riscontro delle lire 25,354,666, rappresentanti le rendite reali dei beni stabili di proprietà comunale.

Debiti comunali per mutui. — Il debito comunale alla fine del 1882 ammontava a lire 784,922,141 per 4,599 comuni, sopra gli 8,259 che allora contava il Regno. Questi comuni avevano insieme 20,364,653 abitanti (Tavola II, pag. 566 a 577). La quota per abitante risulta quindi di 38,54 lire. Il numero dei mutui è di 13,061. Circa la distribuzione del debito, secondo la forma dei mutui, si hanno le seguenti cifre:

Prestiti in obbligazioni	L. 473 002 425
Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti . .	» 157 687 473
Id. chirografari	» 107 017 915
Id. ipotecari	» 34 815 454
Id. cambiari	» 12 398 874

I prestiti in obbligazioni rappresentano il 60.26 per cento del debito totale.

Se poi si distinguono i debiti dei comuni secondo la qualità dei mutuant, si ha:

Portatori delle obbligazioni	L. 473 002 425
Cassa dei depositi e prestiti	» 157 687 473
Privati	» 52 469 686
Corpi morali	» 32 158 430
Istituti di credito e Casse di risparmio	» 69 604 127

La distribuzione del debito, secondo il saggio dell'interesse, è data dalle seguenti cifre:

Prestiti in obbligazioni.

<i>Saggio d'interesse scritto sulle cartelle</i>	<i>Debito</i>	<i>Saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato</i>	<i>Capitale incassato corrispondente al debito</i>
a — di 5	171 949 950	a — di 5	70 163 019
dal 5 a — di 6	255 985 436	dal 5 a — di 6	207 417 314
dal 6 a — di 7	42 348 452	dal 6 a — di 7	77 094 544
dal 7 a — di 8	2 197 487	dal 7 a — di 8	23 058 454
a 8 e +	521 100	a 8 e +	26 942 120
<i>Totale</i>	<i>473 002 425</i>	<i>Totale</i>	<i>404 675 451</i>

Mutui chirografari, ipotecari, e cambiari.

Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti.

<i>Saggio d'interesse</i>	<i>Debito</i>	<i>Saggio d'interesse</i>	<i>Debito</i>
a — di 5	51 619 435	a — di 5	34 948 831
dal 5 a — di 6	60 753 883	dal 5 a — di 6	56 504 590
dal 6 a — di 7	33 831 826	al 6	66 234 052
dal 7 a — di 8	3 616 960		
a 8 e +	4 410 139		
<i>Totale</i>	<i>154 232 243</i>	<i>Totale</i>	<i>157 687 473</i>

B. — Finanze delle Provincie.

Bilanci provinciali (tav. III, pag. 578-599). — Secondo la legge del 20 marzo 1865, alle spese provinciali, quando le rendite e le entrate ordinarie sieno insufficienti, si supplisce mediante centesimi addizionali alle imposte dirette.

Le rendite e le entrate ordinarie di cui è fatto cenno sopra, comprendono le rendite patrimoniali, ed una non lunga serie di diritti, come pedaggi, diritti di cancelleria, diritti per prese d'acqua, ecc. Siccome queste entrate sono poca cosa, quasi tutta la spesa provinciale è sostenuta dai centesimi addizionali che dapprincipio si dovevano applicare in numero uguale a tutte le imposte dirette dello Stato. Mano mano, com'è detto nel capitolo relativo ai comuni, fu interamente sottratta alla sovrimposizione comunale e provinciale l'imposta di ricchezza mobile. Alle provincie, come ai comuni, è dunque presentemente concesso di applicare centesimi addizionali soltanto alle imposte sui terreni e sui fabbricati.

Prima della legge 1° marzo 1886 sulla perequazione fondiaria, le provincie aveano la precedenza sui comuni nell'applicare i centesimi addizionali nel limite normale, limite che in fatto poi è stato superato da due provincie. Secondo la detta legge nemmeno alle provincie è permesso più di oltrepassare il limite medio della sovrimposta stabilita nei bilanci del triennio 1884-85-86 senza una legge speciale.

Previsioni per l'anno 1885. — Le entrate e le spese provinciali previste per l'anno 1885 si bilanciavano in lire 120,501,720.

Se dal totale delle entrate, come pure da quello delle spese, si escludono le contabilità speciali e le partite di giro, e dalla somma risultante si toglie, per le entrate, la differenza attiva dei residui e il movimento dei capitali dell'entrata; e, per le spese, la differenza passiva dei residui ed il movimento di capitali della spesa, si ha l'ammontare delle entrate e delle spese effettive, nelle seguenti cifre:

Entrate effettive L. 85 847 223

Spese effettive. » 93 626 925

Disavanzo . . . L. 7 779 702

Si provvede al disavanzo con lire 2,908,685 di residui attivi in somma maggiore dei passivi e con lire 4,871,017 di eccedenza del movimento di capitali dell'entrata sul movimento di capitali della spesa.

Le entrate provinciali, escluse sempre le contabilità speciali e le partite di giro, si dividono nel modo seguente:

<i>Entrate ordinarie</i> . . .	{	Rendite patrimoniali.	L.	1 433 172
		Proventi diversi	»	375 386
		Tasse e diritti	»	224 251
		Sovrimposta	»	79 307 559
			<i>Totale</i> . . . L.	81 340 368
<i>Entrate straordinarie</i> . .	{	Movimento di capitali	L.	11 127 824
		Altre entrate	»	4 506 855
			<i>Totale</i> . . . L.	15 634 679
			Differenza attiva dei residui . . . L.	3 656 850
			<i>Totale delle entrate</i> (escluse le contabilità speciali e le partite di giro) L.	100 631 897

Le entrate ordinarie costituiscono l'80.83 per cento dell'entrata totale, escluse le partite di giro e le contabilità speciali.

Il maggior cespite d'entrata è la sovrimposta che rappresenta il 97.50 per cento delle entrate ordinarie e il 78.81 per cento dell'entrata, escluse le contabilità speciali e le partite di giro.

Le spese si dividono in

<i>Spese obbligatorie</i> . . .	{	ordinarie	L.	55 159 803
		straordinarie	»	26 134 663
		differenza passiva dei residui	»	748 165
			<i>Totale</i> . . . L.	82 042 631
<i>Spese facoltative</i> . . .	{	ordinarie	L.	6 604 200
		straordinarie	»	11 985 066
			<i>Totale</i> . . . L.	18 589 266
<i>Totale delle spese</i> (escluse le contabilità speciali e le partite di giro) .			L.	100 631 897

Paragonando le spese obbligatorie e le facoltative alla spesa totale, escluse le contabilità speciali e le partite di giro, si trova che le spese obbligatorie si ragguagliano a 81.53 per cento e le facoltative a 18.47.

Le spese facoltative poi stanno alle obbligatorie come 22.66 a 100.

Riunendo le spese obbligatorie e le facoltative secondo i principali servizi si ha:

<i>Spese ordinarie</i>	{ Oneri e spese patrimoniali	L. 7 858 905
	{ Spese di amministrazione	» 3 921 230
	{ Istruzione pubblica	» 4 590 596
	{ Beneficenza	» 19 025 771
	{ Igiene	» 423 242
	{ Sicurezza pubblica	» 3 865 709
	{ Opere pubbliche	» 20 209 289
	{ Agricoltura	» 1 479 508
	{ Spese diverse	» 389 753
<i>Totale</i> L.		61 764 003
<i>Spese straordinarie</i>	{ Movimento di capitali	» 6 256 807
	{ Spese di amministrazione	» 1 023 300
	{ Istruzione pubblica	» 576 482
	{ Beneficenza	» 630 696
	{ Igiene	» 10 860
	{ Sicurezza pubblica	» 247 732
	{ Opere pubbliche	» 26 517 853
	{ Agricoltura	» 582 683
	{ Spese diverse	» 2 273 316
	<i>Totale</i> L.	38 119 729
Differenza passiva dei residui L.		748 165
<i>Totale delle spese</i> (escluse le contabilità speciali e le partite di giro) L.		100 631 897

Fra gli oneri patrimoniali sono comprese lire 6,623,634 di interessi di mutui passivi e di debiti diversi.

Il primo posto fra le spese è tenuto da quelle per opere pubbliche che, fra ordinarie e straordinarie sommano a lire 46,727,142, vale a dire al 46.43 per cento della spesa totale; seguono le spese per beneficenza (19,656,467) che ne rappresentano il 19.53 per cento; gli oneri e le spese patrimoniali (7,858,905) il 7.81, ecc.

Debiti provinciali per mutui. — Alla fine del 1882 i debiti provinciali sommarono a lire 136,982,409 (tavola IV, pag. 600-611) (1).

Sopra le 69 provincie del Regno quellè con debito sono 57, con una popolazione complessiva di 23,026,997 abitanti. Le provincie che non avevano debiti, a quella data, erano Alessandria, Brescia, Cremona, Sondrio, Venezia, Bologna, Ravenna, Arezzo, Firenze, Livorno, Roma e Caserta.

Il numero dei mutui contratti è di 205. Del debito provinciale, lire 32,361,953 sono dovute per mutui chirografari, ipotecari e cambiari;

(1) La tav. IV dà come ammontare del debito provinciale la somma di lire 136 953 567. La differenza di lire 28 842 è dovuta alle aggiunte di lire 1 338 per la provincia di Benevento e di lire 27 504 per la provincia di Cosenza. Queste due aggiunte vanno classificate al saggio del 6 % sotto la somma dei debiti chirografari, e sotto i mutuanti Istituti di credito e Casse di risparmio. Inoltre lire 1 058 333 per un mutuo della provincia di Ferrara sono state passate dai mutui ipotecari ai mutui chirografari. Queste modificazioni sono avvenute in seguito ad accertamenti posteriori alla compilazione della suddetta tavola IV che fu stampata prima della statistica speciale dei debiti provinciali.

lire 34,892,178 per mutui con la cassa depositi e prestiti; lire 69,728,278 per prestiti in obbligazioni (capitale incassato lire 57,145,056).

Secondo la forma dei mutui, i debiti si distribuivano così:

Prestiti in obbligazioni.	L. 69 728 278
Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti.	» 34 892 178
Id. chirografari.	» 22 978 460 ⁽¹⁾
Id. ipotecari	» 1 389 397 ⁽¹⁾
Id. cambiari	» 7 994 096

Come si è notato pei debiti dei comuni, anche qui i prestiti in obbligazioni raggiungono la cifra maggiore; essi rappresentano al valor nominale, il 51 per cento del debito totale.

Distinguendo i debiti delle provincie secondo le qualità dei mutuanti, si ottengono i seguenti risultati:

Portatori delle obbligazioni.	L. 69 728 278
Cassa dei depositi e prestiti	» 34 892 178
Privati	» 6 314 661
Corpi morali	» 2 150 208
Istituti di credito e Casse di risparmio	» 23 897 084 ⁽¹⁾

Le tabelle seguenti danno la detotalizione dei debiti provinciali secondo il saggio annuo dell'interesse.

Prestiti in obbligazioni.

<i>Saggio d'interesse scritto sulle cartelle</i>	<i>Debito</i>	<i>Saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato</i>	<i>Capitale incassato corrispondente al debito</i>
a — di 5.	16 125 300	a — di 5.	2 254 000
dal 5 a — di 6	47 273 078	dal 5 a — di 6	16 082 036
dal 6 a — di 7.	5 599 500	dal 6 a — di 7.	17 267 454
dal 7 a — di 8	645 300	dal 7 a — di 8	17 406 169
a 8 e +	85 100	a 8 e +	4 135 397
<i>Totale.</i>	<i>69 728 278</i>	<i>Totale.</i>	<i>57 145 056</i>

Mutui chirografari, ipotecari e cambiari.

Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti

<i>Saggio d'interesse</i>	<i>Debito</i>	<i>Saggio d'interesse</i>	<i>Debito</i>
a — di 5.	15 207 467	a — di 5
dal 5 a — di 6	12 357 630	dal 5 a — di 6	18 740 301
dal 6 a — di 7 ⁽¹⁾	4 746 856	al 6	16 151 877
dal 7 a — di 8	50 000		
a 8 e +		
<i>Totale ⁽¹⁾.</i>	<i>32 361 953</i>	<i>Totale.</i>	<i>34 892 178</i>

(1) Veggasi la nota alla pagina precedente.

TAVOLE ANALITICHE

DELLE

NOTIZIE PIÙ RECENTI.

TOPOGRAFIA E IDROGRAFIA.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative.

TAV. II. — Sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime.

TAV. III. — Isole.

TAV. IV. — Posizione geografica e altezza sul livello del mare di alcuni punti collocati lungo i confini terrestri e marittimi.

TAV. V. — Prospetto idrometrico di cento fiumi o torrenti.

TAV. VI. — Principali laghi.

TAV. VII. — Quadro delle più importanti carte topografiche e corografiche del Regno d'Italia o di una parte considerevole dello stesso nella scala di almeno 1/1,000,000, costruite nel corso del presente secolo. (Fine del 1885).

FONTI.

Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1871 - Vol. II - prospetto a pag. X¹
e *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881* - Vol. I, parte I.

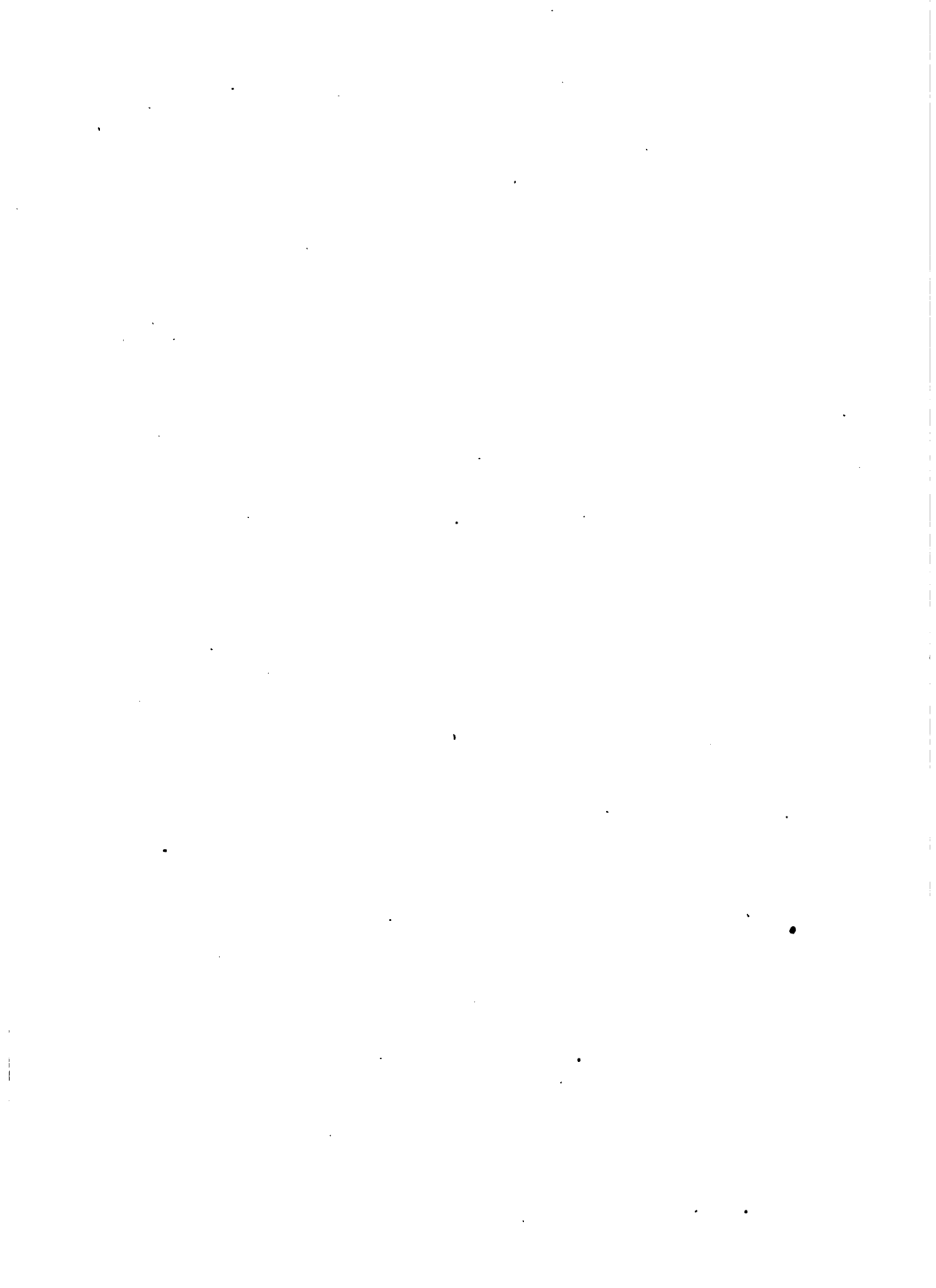
Superficie de l'Europe établie par J. STRELBITSKY (général d'état-major russe) - St.-Petersbourg, imprimerie Trenké et Fusnot, 1882.

Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884 - Pubblicazione dell'Istituto geografico militare.

Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei lavori pubblici presentati alle Esposizioni universali di Parigi, nel 1878, di Milano, nel 1881, e di Torino, nel 1884.

Altre pubblicazioni varie, citate a piedi delle singole tabelle.

1. — *Annuario Statistico.*



**SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE (1).**

TAV. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari (2)	Calcolata dal generale Sirelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari (2)	Calcolata dal generale Sirelbitsky
Acqui.	927	...	Altamura	1 641	...
Alessandria	860	...	Bari delle Puglie	2 641	...
Asti	(3) 961	...	Barletta	1 655	...
Casale Monferrato	(3) 856	...	Bari delle Puglie	5 937	5 926
Novi Ligure.	841	...			
Tortona	672	...			
Alessandria	5 117	4 937			
			Agordo.	486	...
Aucona	1 907	2 041	Auronzo.	673	...
			Belluno.	755	...
Aquila degli Abruzzi.	1 753	...	Feltre.	428	...
Avezzano.	1 707	...	Fonzaso	189	...
Cittaducale	1 623	...	Longarone.	270	...
Solmona.	1 417	...	Pieve di Cadore.	491	...
Aquila degli Abruzzi.	6 500	625	Belluno.	3 292	3 347
Arezzo	3 308	3 297	Benevento	653	...
			Cerreto Sannita	555	...
Ascoli Piceno	1 230	...	San Bartolomeo in Galdo.	574	...
Fermo.	866	...	Benevento	1 732	2 168
Ascoli Piceno	2 098	1 995			
			Bergamo	1497	...
Ariano di Paglia	1 135	...	Clusone	832	...
Avellino	1 191	...	Treviglio.	488	...
Sant'Angelo dei Lombardi.	1 323	...	Bergamo.	2 817	2 828
Avellino	3 649	3 034			

(1) Circa la superficie geografica del Regno e delle sue divisioni amministrative, veggansi le osservazioni contenute nella Introduzione al presente *Annuario*, e la nota (1) in fine della presente tavola.

(2) E nel vol. II del Censimento del 1871 (prospetto a pag. X¹). Nella presente tavola è stato tenuto conto delle modificazioni di territorio dei circondari e delle provincie avvenute dal 1871 al 1881: veggasi la nota (2) in fine della presente tavola.

(3) Veggasi la nota (3) in fine della presente tavola.

Segue **SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO**
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Bologna	2 209	...	Caserta	1 227	...
Imola	(1) 658	...	Gaeta	1 589	...
Vergato	735	...	Nola	569	...
Bologna	(1) 3 002	3 503	Piedimonte d'Alife	984	...
			Sora	1 623	...
			Caserta	5 908	5 412
Breno	1 214	...			
Brescia	1 469	...	Acireale	524	...
Chiari	397	...	Caltagirone	1 654	...
Salò	806	...	Catania	1 448	...
Verolanuova	372	...	Nicosia	1 476	...
Brescia	4 258	4 779	Catania	5 102	4 934
Cagliari	4 091	...	Catanzaro	1 725	...
Iglesias	2 870	...	Cotrone	1 282	...
Lanusei	3 407	...	Monteleone di Calabria	1 651	...
Oristano	3 247	...	Nicastro	1 317	...
Cagliari	13 615	13 682	Catanzaro	5 975	5 174
Caltanissetta	1 559	...	Chieti	951	...
Piazza Armerina	1 127	...	Lanciano	829	...
Terranova di Sicilia	1 083	...	Vasto	1 081	...
Caltanissetta	3 769	3 289	Chieti	2 861	3 092
Campobasso	1 271	...	Como	1 238	...
Isernia	1 912	...	Lecco	687	...
Larino	1 404	...	Varese	795	...
Campobasso	4 537	4 416	Como	2 720	2 796

(1) Veggasi la nota (3) in fine della tavola.

Segue **SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO**
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Castrovillari	3 073	...	Cesena	713	...
Cosenza	1 446	...	Forlì	640	...
Paola	1 201	...	Rimini	509	...
Rossano	1 638	...	Forlì	1 802	1 980
Cosenza	7 358	6 808			
Casalmaggiore	276	...	Albenga	601	...
Crema	452	...	Chiavari	906	...
Cremona	909	...	Genova	955	...
Cremona	1 637	1 778	Savona	970	...
			Spezia	640	...
Alba	1 015	...	Genova	4 072	4 194
Cuneo	2 840	...	Bivona	919	...
Mondovì	1 723	...	Girgenti	2 029	...
Saluzzo	1 558	...	Sciacca	914	...
Cuneo	7 136	7 491	Girgenti	3 802	3 019
Cento	276	...	Groffato	4 421	4 586
Comacchio	616	...			
Ferrara	1 725	...	Brindisi	2 565	...
Ferrara	2 617	2 627	Gallipoli	1 485	...
Firenze	3 263	...	Lecce	1 708	...
Pistoia	750	...	Taranto	2 772	...
Rocca San Casciano	1 018	...	Lecce	8 530	7 891
San Miniato	843	...			
Firenze	5 874	5 709	Livorno	108	...
Bovino	995	...	Portoferraio	218	...
Foggia	3 677	...	Livorno	326	343
San Severo	2 976	...			
Foggia	7 648	6 803	Lucca	1 493	1 410

Segue SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Province	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Camerino	1 049	...	Mirandola	564	...
Macerata	1 688	...	Modena	1 038	...
<i>Macerata</i>	2 737	2 777	Pavullo nel Frignano	899	...
			<i>Modena</i>	2 501	2 573
Asola	237	...			
Bozzolo	239	...	Casoria	259	...
Canneto sull'Oglio	97	...	Castellammare di Stabia	239	...
Castiglione delle Stiviere	150	...	Napoli	351	...
Gonzaga	291	...	Pozzuoli	217	...
Mantova	637	...	<i>Napoli</i>	1 008	871
Ostiglia	117	...			
Revere	175	...	Biella	952	...
Sermide	178	...	Domodossola	1 472	...
Viadana	200	...	Novara	1 378	...
Volta Mantovana	169	...	Pallanza	690	...
<i>Mantova</i>	2 490	2 359	Varallo	811	...
			Vercelli	1 258	...
Castelnuovo di Garfagnana	477	...	<i>Novara</i>	6 561	6 614
Massa e Carrara	871	...			
Pontremoli	432	...	Campo San Piero	243	...
<i>Massa e Carrara</i>	1 780	1 678	Cittadella	180	...
			Conselve	168	...
Castroreale	1 085	...	Este	284	...
Messina	1 033	...	Monselice	191	...
Mistretta	1 469	...	Montagnana	178	...
Patti	992	...	Padova	474	...
<i>Messina</i>	4 579	3 227	Pieve di Sacco	238	...
			<i>Padova</i>	1 956	2 063
Abbiategrosso	550	...			
Gallarate	505	...	Cefalù	1 238	...
Lodi	757	...	Corleone	1 048	...
Milano	748	...	Palermo	1 405	...
Monza	432	...	Termini Imerese	1 396	...
<i>Milano</i>	2 992	3 143	<i>Palermo</i>	5 067	5 142

**Segue SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.**

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitchky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitchky
Borgo San Donnino	939	...	Fiorenzuola d'Arda	993	...
Borgotaro	715	...	Piacenza	1 597	...
Parma	1 595	...	Piacenza	2 500	2 355
Parma	3 239	3 310			
			Pisa	1 593	...
Bobbio	675	...	Volterra	1 463	...
Mortara	1 115	...	Pisa	3 056	3 123
Pavia	763	...			
Voghera	772	...	Porto Maurizio	531	...
Pavia	3 325	3 399	San Remo	679	...
			Porto Maurizio	1 210	1 213
Foligno	923	...			
Orvieto	1 044	...	Lagonegro	2 811	...
Perugia	3 496	...	Matera	3 017	...
Rieti	1 372	...	Melfi	2 281	...
Spoleto	1 713	...	Potenza	2 567	...
Terni	1 085	...	Potenza	10 676	10 354
Perugia	9 633	9 474			
			Faenza	(1) 712	...
Pesaro	831	...	Lugo	356	...
Urbino	2 133	...	Ravenna	854	...
Pesaro e Urbino	2 964	3 023	Ravenna	(1) 1 922	2 134

(1) Veggasi la nota (3) in fine della tavola.

Segue **SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO**
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Gerace	1 406	...	Alghero	1 185	...
Palme	1 227	...	Nuoro	3 156	...
Reggio di Calabria	1 291	...	Ozieri	2 354	...
'Reggio di Calabria	3 924	3 177	Sassari	1 877	...
			Tempio Pausania	2 155	..
			Sassari	10 727	10 150
Guastalla	434	...			
Reggio nell'Emilia	1 838	...	Montepulciano	1 257	...
'Reggio nell'Emilia	2 272	2 100	Siena	2 537	...
			Siena	3 794	3 826
Civitavecchia	927	...			
Frosinone	1 802	...	Modica	1 550	...
Roma	4 734	...	Noto	1 063	...
Velletri	1 474	...	Siracusa	1 084	...
Viterbo	2 980	...	Siracusa	3 607	3 720
'Roma	11 917	12 170			
Adria	416	...	Sondrio	3 268	3 123
Ariano nel Polesine	323	...			
Badia Polesine	132	...			
Lendinara	142	...	Penne	1 416	...
Massa Superiore	138	...	Teramo	1 909	...
Oechiobello	178	...	Teramo	3 325	2 875
Polesella	121	...			
Rovigo	236	...			
'Rovigo	1 036	1 005			
Campagna	1 575	...	Aosta	3 439	...
Sala Consilina	1 425	...	Ivrea	1 545	...
Salerno	1 179	...	Pinerolo	1 432	...
Vallo della Lucania	1 327	...	Susa	1 478	...
Salerno	5 506	5 071	Torino	2 641	...
			Torino	10 535	10 452

**Segue SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.**

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati		Circondari (o Distretti) e Provincie	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari	Calcolata dal generale Strelbitsky
Alcamo	975	...	Chioggia	343	...
Mazzara del Vallo	953	...	Dolo	297	...
Trapani	1 217	...	Mestre	172	...
<i>Trapani</i>	3 145	2 408	Mirano	171	...
			Portogruaro	631	...
			San Donà di Piave	462	...
			Venezia	122	...
			<i>Venezia</i>	2 108	1 808
Asolo	228	...			
Castelfranco Veneto	209	...	Bardolino	187	...
Conegliano	320	...	Caprino Veronese	178	...
Montebelluna	253	...	Cologna Veneta	130	...
Oderzo	345	...	Isola della Scala	389	...
Treviso	615	...	Legnago	270	...
Valdobbiadene	177	...	San Bonifacio	195	...
Vittorio	291	...	Sanguinetto	192	...
<i>Treviso</i>	2 438	2 467	San Pietro in Cariano	212	...
			Tregnago	228	...
Ampezzo	418	...	Verona	545	...
Cividale nel Friuli	406	...	Villafranca di Verona	221	...
Codroipo	239	...	<i>Verona</i>	2 747	3 181
Gemona	277	...			
Latisana	228	...	Arzignano	146	...
Maniago	645	...	Asiago	448	...
Moggio Udinese	489	...	Barbarano	156	...
Palmanova	352	...	Bassano	262	...
Pordenone	597	...	Lonigo	214	...
Sacile	200	...	Marostica	177	...
San Daniele del Friuli	252	...	Schio	382	...
San Pietro al Natisone	180	...	Thiene	174	...
San Vito al Tagliamento	253	...	Valdagno	178	...
Spilimbergo	539	...	Vicenza	495	...
Tarcento	240	...	<i>Vicenza</i>	2 632	2 785
Tolmezzo	812	...			
<i>ne</i>	388	...			
<i>Udine</i>	6 515	6 619			

Segue **SUPERFICIE GEOGRAFICA DEL REGNO**
E DELLE SUE DIVISIONI AMMINISTRATIVE.

Segue Tav. I.

Compartimenti	Superficie in chilometri quadrati		Compartimenti	Superficie in chilometri quadrati	
	Indicata nei precedenti Annuari (¹) (²)	Calcolata dal generale Strelbitsky		Indicata nei precedenti Annuari (¹) (²)	Calcolata dal generale Strelbitsky
RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.					
Piemonte	29 349	29 494	Abruzzi e Molise	17 273	17 008
Liguria	5 282	5 407	Campania	17 995	16 656
Lombardia	23 507	24 205	Puglie	22 115	20 510
Veneto	23 464	24 025	Basilicata	10 676	10 354
Emilia	20 515	20 750	Calabrie	17 257	15 049
Umbria	9 633	9 474	Sicilia	29 241	25 798
Marche	9 704	9 836	Sardegna	24 342	23 842
Toscana	24 053	24 062			
Roma	11 917	12 170			
			REGNO	(¹) (²) 286 323	(¹) 286 540

(1) Secondo il recente studio pubblicato dal Regio Istituto geografico militare di Firenze (*Superficie del Regno valutata nel 1884* - Firenze, tip. Barbèra, 1885) la superficie complessiva del Regno d'Italia è di 286,588 chilometri quadrati, e si decompone così:

Parte continentale e peninsulare e isole che ne dipendono amministrativamente . . .	Chil. quad.	236 771
Isola di Sicilia e isole minori.	"	25 740
Isola di Sardegna e isole minori.	"	24 077
Totale	Chil. quad.	286 588

Si attende che l'Istituto geografico determini la superficie del Regno divisa per provincie e per circondari.

(2) E nel vol. II del Censimento del 1871 (prospetto a pag. X¹). Nella presente tavola è stato tenuto conto delle seguenti modificazioni di territorio avvenute dal 1871 al 1881:

Circondari e Provincie	Superficie, non tenuto conto delle modificazioni di territorio avvenute dal 1871 al 1881	Modificazioni di territorio di circondari e provincie, avvenute dal 1871 al 1881		Risulta la superficie indicata nella tavola I.
		Aumento o diminuzione Chil. q.	Ragione dell'aumento o della diminuzione	
Acqui	885	+ 42	Aggregazione del comune di <i>Pareto</i>	927
Tortona	652	+ 20	Id. id. <i>Isola di Sant'Antonio</i>	672
Alessandria (Provincia)	5 055	+ 62	Id. dei suddetti comuni	5 117
Isernia	1 929	— 17	Cessione del comune di <i>Pretezenano</i>	1 912
Campobasso (Provincia)	4 604	— 17	Id. id. id.	4 587
Caserta	1 210	+ 17	Aggregazione del comune di <i>Pretezenano</i>	1 227
Caserta (Provincia)	5 975	+ 17	Id. id. id.	5 992
Savona	1 012	— 42	Cessione del comune di <i>Pareto</i>	970
Genova (Provincia)	4 114	— 42	Id. id. id.	4 072

(Continua nella pagina seguente)

Segue la Nota (2) della pagina precedente.

Circondari e Provincie	Superficie non tenuto conto delle modificazioni di territorio avvenute dal 1871 al 1881	Modificazioni di territorio di circondari e provincie, avvenute dal 1871 al 1881		Rifulta la superficie indicata nella tavola I.
		Aumento o diminuzione Chil. q.	Ragione dell'aumento o della diminuzione	
Modena	963	+ 75	Aggregazione del comune di Prignano sulla Secchia. .	1 038
Pavullo nel Frignano	974	— 75	Cessione id. id.	899
Domodossola	1 454	+ 18	Territorio ceduto dalla Svizzera nel 1874.	1 472
Novara (Provincia)	6 543	+ 18	Id. id. id.	6 561
Palermo	1 206	+ 199	Aggregazione dei comuni di Cefalù Diana (chilometri quadrati 8.79), Godrano (40.78), Mezzojuso (123.40). Villafrati (25.63)	1 405
Termini Imerese	1 595	— 199	Cessione dei suddetti comuni	1 396
Mortara	1 135	— 20	Cessione del comune di Isola sant'Antonio	1 115
Pavia (Provincia)	3 345	— 20	Id. id. id.	3 325
Civitavecchia	985	— 58	Cessione dei comuni di Canale Monterano (chilometri quadrati 35.38) e Manciana (22.58)	927
Roma	4 676	+ 58	Aggregazione dei suddetti comuni	4 734

N.B. Non si è potuto tener conto della cifra della superficie della frazione Pancarana, passata dal circondario di Voghera a quello di Pavia; della frazione Roccaforte passata dal distretto di Adria a quello di Ariano, in provincia di Rovigo; della frazione Montisi passata dal circondario di Montepulciano a quello di Siena; non avendosi dati in proposito.

(3) Le cifre della superficie secondo gli antichi dati ufficiali, indicate nella tavola I, si riferiscono, come è stato avvertito, alla data del 31 dicembre 1881. Volendole riferire alla data del 31 dicembre 1885, occorrerebbe tener conto delle seguenti altre modificazioni, avvenute dopo il 31 dicembre 1881:

Circondari (o distretti) e Provincie	Superficie al 31 dicembre 1881 indicata nella tav. I	Modificazioni di territorio di circondari (o distretti) e provincie avvenute dal 1881 al 1885		Rifulta la superficie al 31 dicembre 1885
		Aumento o diminuzione Chil. q.	Ragione dell'aumento o della diminuzione	
Asti	961	+ 5	Aggregazione del comune di Fivola	966
Casale Monferrato	856	— 5	Cessione id. id.	851
Imola	658	+ 116	Aggregazione dei comuni di Castel del Rio, (55.00), Fontana Elice (33.39) e Toffignano (27.35)	774
Bologna (Provincia) . . .	3 602	+ 116	Aggregazione dei suddetti comuni.	3 718
Faenza	712	— 116	Cessione dei comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Toffignano	596
Ravenna (Provincia) . . .	1 922	— 116	Cessione dei suddetti comuni	1 806

N.B. Non si è potuto tener conto della cifra della superficie della frazione Sterpato, passata dal circondario di Melis, a quello di Potenza, e di quella del territorio di Giarabassi e parte di quello di Presina e Romania passati dal distretto di Padova a quello di Cittadella, non avendosi dati in proposito.

SVILUPPO LINEARE DEI CONFINI TERRESTRI E DELLE COSTE MARITTIME ⁽¹⁾.

TAV. II.

		Sviluppo in chilometri	
		Confini terrestri ⁽²⁾	Coste
I. — PENISOLA.			
A). Confini terrestri.			
Frontiera francese.	495	
Id. svizzera	655	
Id. austro-ungarica	750	
Id. della Repubblica San Marino	38.5	
B). Coste.			
Dal confine francese alla Magra (Liguria)		315
Dalla Magra a Torre Scilla (Tirreno)		1 056
Da Torre Scilla a C. S. Maria di Leuca		731
Da C. S. Maria di Leuca al confine austriaco		1 111
Totale Penisola ⁽³⁾	1 900		3 213
II. — ISOLE.			
Isola di Sicilia		1 098
Id. di Sardegna		1 017
Id. d'Elba		118
Isole minori		895
Totale Isole		3 128
Totale generale ⁽³⁾		1 900	6 341

(1) Dati forniti in massima parte dall'Istituto geografico militare di Firenze.

(2) Le cifre dello sviluppo dei confini terrestri della penisola furono ottenute mediante quattro misure, eseguite da due operatori, dei quali uno adoperava un *curvimetro* e l'altro si serviva del *compasso*. Ciascun operatore ha poi eseguite le due misure sopra una serie di carte differenti. Si adoperarono cioè:

Per la prima misura:

- Levate originali di campagna alla scala di 1: 50,000, lungo la frontiera francese.
- Carta degli ex-stati Sardi alla scala di 1: 50,000, per una porzione della frontiera svizzera.
- Carta del Lombardo-Veneto ed Italia centrale alla scala di 1: 86,400, per la rimanente frontiera svizzera e per la frontiera austriaca.

Per la seconda misura:

- Carta francese alla scala di 1: 80,000.
- Carta svizzera del Dufour alla scala di 1: 100,000.
- Carta della monarchia Austro-Ungarica alla scala di 1: 75,000.

Le cifre dello sviluppo dei confini della Repubblica di San Marino furono ottenute operando analogamente, impiegando la suddetta carta alla scala di 1: 86,400 ed una riproduzione di una carta della provincia di Forlì alla scala di 1: 50,000.

È d'uopo notare che in fatto di sviluppo la diversa scala delle carte influisce molto a dare dei risultati differenti. In generale le carte a piccola scala presentano valori più piccoli e ciò si spiega pel fatto che le minori insenature spariscono interamente. Per dimostrare quale influenza abbia la diminuzione di scala, notiamo che avendo fatto eseguire due misure sulla carta ridotta al milione, l'estensione dei confini terrestri riuscì di circa 400 chilometri minore di quella indicata nella tabella. L'incertezza, che, dai calcoli fatti sulle carte a grande scala, risulta riguardo alla penisola, è di circa 7 chilometri in più o in meno; riguardo alla Repubblica di San Marino, di 700 metri.

(3) Escluso lo sviluppo dei confini della Repubblica San Marino.

ISOLE.

TAV. III.

<i>Isole</i>	<i>Provincia da cui dipendono amministrativamente</i>	<i>Superficie in chilometri quadrati (1)</i>	<i>Popolazione presente secondo il censimento del 31 dicembre 1881</i>	<i>Isole</i>	<i>Provincia da cui dipendono amministrativamente</i>	<i>Superficie in chilometri quadrati (1)</i>	<i>Popolazione presente secondo il censimento del 31 dicembre 1881</i>
Palmaria	Genova	1.53	?	Sicilia	25 461.25 (2)	
Gorgona	Livorno	2.25	447	Isole Lipari	Stromboli	Messina	12.63 1 992
Capraia	Genova	19.72	801		Panaria	Id.	3.44 488
Elba	Livorno	223.52	23 207		Lipari	Id.	37.63 7 542
Pianosa	Id.	10.33	774		Vulcano	Id.	21.22 223
Montecristo	Id.	8.63	16		Salina	Id.	26.76 5 635
Formica di Mont.	Id.	0.18	?		Filicudi	Id.	9.55 1 005
Giglio	Grosseto	21.42	2 114		Alicudi	Id.	5.24 371
Giannutri	Id.	2.62	?		Ustica	Palermo	8.65 1 793
Palmarola	Caserta	1.02	?		Levanzo	Trapani	5.95 231
Ponza e Cavi	Id.	7.30	?		Favignana	Id.	19.48 4 738
Zannone	Id.	0.94	?	Isole Egadi	Stagnone	Id.	5.12 ?
Ventotene	Napoli	1.32	1 357		Marittimo	Id.	12.98 625
Santo Stefano	Id.	0.29	898		Pantelleria	Id.	82.93 7 315
Ischia	Id.	45.91	25 020		Linosa	Girgenti	5.36 187
Procida	Id.	4.07	10 891		Lampedusa	Id.	20.21 1 074
Vivara	Id.	0.31	1 202		Altre isolette o scogli (4)	1 66 ?
Nisida	Id.	0.31	1 202	Isole adiacenti alla Sicilia.	Sardegna	23 799.56 (2)
Capri	Id.	10.45	4 539		Asinara	Sassari	50.58 455
Isole di Tremiti	San Domino	Foggia	2.33		Piana	Id.	1.12 (?)
	San Nicola	Id.	0.48		San Pietro	Cagliari	51.97 6 259
	Caprera	Id.	0.60		Sant'Antioco	Id.	108.84 4 324
	Pianosa	Id.	0.17		Molara	Sassari	3.71 ?
Altre isolette o scogli adiacenti al continente (2)	3.47	?		Tavolara	Id.	6.12 ?
					Santo Stefano	Id.	2.95 ?
					Caprera	Id.	15.94 77
					La Maddalena	Id.	19.61 1 775 (?)
					Degli Sparagi	Id.	4.06 9
					Altre isolette o scogli (4)	12.70 ?

(1) I dati della superficie sono tolti dall'opera citata dell'Istituto geografico militare: *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884*.

(2) Gallinaria 1, Tino, Tinello, Gallinaria 2, Palmaiola, Cerboli, Germini, l'Isolotto, Scola, Cretaccio, Forte a mare, le Petagne, li Galli, S. Pietro, Malva, Grande Cesarea, Capparone, S. Andrea, Dino, presso Fanciulla, Fanciulla.

(3) Dai volumi del censimento del 1881 si possono ricavare le cifre complessive della popolazione della Sicilia e della Sardegna, comprese le rispettive isole adiacenti; siccome mancano le cifre della popolazione di alcune di queste ultime isole non si possono neppure determinare le cifre della popolazione dell'isola di Sicilia e dell'isola di Sardegna, deduzione fatta delle adiacenti.

(4) Basiluzzo, Lisca Bianca, delle Femmine, Formica, Santa Maria, Pantaleo, Vindicari, Capo Passero, dei Conigli, Lampione.

(5) Della Presa, Razzoli, S. Maria, Baretini, Budelli, Giardinelli, dei Monaci, Rossa, Porco, delle Biscie, dei Cappuccini, Libani, Mortorio, dei Soffi, Giardi, dei Cavalli, Forno, Rossa 2, Padiglionis, Serpentara, Piana, Perdamanagus, dei Cavoli, Manna, Cadelara, Isca Fenugu, Porcu Sant'Irba, Cursanas, Rossa 3, Terrareddu.

POSIZIONE GEOGRAFICA E ALTEZZA SUL
COLLOCATI LUNGO I CONFINI

TAV. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica		Altezza sul livello del mare Metri (°)	Provenienza dei dati
		Longitudine da Monte Mario (Roma) (°)	Latitudine Nord		
	Monte Mario (segnale geodetico).	0° 00' 0"	41° 55' 4"	146	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
1	Ponte San Luigi	— 4° 55' 4"	43° 47' 1"	75	Carta d'Italia 1/50,000
2	Ventimiglia (segnale geodetico).	— 4° 51' 5"	43° 47' 5"	162	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
3	Monte Grammondo (segnale geodetico).	— 4° 56' 6"	43° 50' 5"	1 377	Id.
4	Colle di Tenda (segnale geodetico)	— 4° 52' 9"	44° 09' 0"	1 909	Id.
5	Cima del Gilas.	— 5° 04' 1"	44° 07' 4"	3 135	Carta d'Italia 1/50,000
6	Cima della Giranda (segnale geodetico).	— 5° 17' 6"	44° 06' 6"	2 606	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
7	Monte Enchastraya (segnale geodetico).	— 5° 33' 9"	41° 22' 0"	2 955	Id.
8	Monviso (segnale geodetico).	— 5° 21' 8"	44° 40' 0"	3 841	Id.
9	Monginevra (obelisco) . . .	— 5° 43' 5"	44° 55' 9"	1 854	Carta d'Italia 1/50,000
10	Monte Tabor (segnale geodetico).	— 5° 53' 4"	45° 06' 8"	3 177	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
11	Moncenisio (ospizio) (segnale geodetico).	— 5° 30' 8"	45° 14' 3"	1 941	Id.
12	Rocciamelone (segnale geodetico).	— 5° 22' 6"	45° 12' 2"	3 537	Id.
13	La Levanna (punta occidentale) (segnale geodetico).	— 5° 17' 5"	45° 24' 8"	3 593	Id.
14	Piccolo San Bernardo (ospizio) (segnale geodetico).	— 5° 34' 7"	45° 40' 3"	2 158	Id.
15	Monte Bianco	— 5° 35' 3"	45° 49' 9"	4 807	Carta d'Italia 1/50,000
16	Monte Crapillon o Dolent .	— 5° 24' 4"	45° 55' 3"	3 823	Id.
17	Gran San Bernardo (ospizio)	— 5° 16' 9"	45° 52' 1"	2 467	Id.

(1) Dati forniti in massima parte dall'Istituto geografico militare. Si avverte che sono indicati in corsivo i nomi delle località più specialmente notevoli.

(2) Le longitudini ad Est di Monte Mario sono precedute dal segno +; le longitudini ad Ovest, dal segno —.

(3) Le quote sono ridotte al suolo, ossia al piede degli edifici.

(4) I dati registrati nell'Annuario Statistico traggono origine dalla differenza di longitudine in arco riportata dal MARIENI, con l'Isola di Ferro (*Trigonometrische Vermessungen*, Wien 1846). Allo stato presente delle cose non si può esigere un accordo perfetto fra le differenze di longitudine dedotte per

LIVELLO DEL MARE DI ALCUNI PUNTI TERRESTRI E MARITTIMI (1).

Cenni monografici

Numero d'ordine

Situato presso Roma. È il punto pel quale passa il meridiano zero per le posizioni geografiche della nuova carta d'Italia. La differenza di longitudine di questo punto con Parigi è di 10° 6' 59" e quindi coll'Isola di Ferro di 30° 6' 59"; e con Greenwich di 12° 27' 14" (4).

Ponte sulla rotabile nazionale fra Ventimiglia e Monaco. Su questo ponte esiste una pietra che segna il confine fra i territori italiano e francese.

Pilastrino costruito sullo spigolo Est della batteria casamattata detta di S. Carlo, situata nel forte S. Paolo.

Il segnale è situato sulla cresta del contrafforte che segna i confini fra la provincia di Porto Maurizio ed il Nizzardo, separa le acque della Bevera (affluente di destra della Roja) da quelle del San Romano, piccolo torrente che si getta direttamente nel mare ad ovest di Mentone.

Segnale in muratura situato ad Est della rotabile e sulla linea generale di dislivello delle Alpi. Questo segnale serve per lavori della galleria di Tenda. Il confine per altro non segue ivi la cresta principale, ma passa a Sud fra i paesi di Tenda e di Saorgio e taglia la rotabile presso l'Abbadia di San Dalmazzo.

È il punto più elevato del tratto di Alpi marittime che separa la provincia di Cuneo dal Nizzardo. È situato presso il confine.

È sul confine italo-francese; il segnale è situato all'estremità del contrafforte che separa la valle di Molières da quella della Boullinetta.

Il segnale è situato sulla cresta principale delle Alpi, sulla linea di confine, a Sud del colle della Maddalena (o dell'Argentiera) pel quale passa la mulattiera che dalla valle della Stura conduce nella valle dell'Ubaye, affluente di sinistra della Durance. È uno dei nodi più importanti delle Alpi.

Punta spiccata e la più caratteristica delle Alpi occidentali. Situato alle sorgenti del Po, non è però sulla cresta principale delle Alpi, ma a poca distanza da questa e trovasi tutto sul territorio italiano.

È un obelisco eretto sulla sommità del colle, di fianco alla strada rotabile che da Cesanna in val di Dora Riparia conduce a Briançon nella valle della Durance. È sulla linea del confine italo-francese.

Il segnale è situato sulla cresta principale delle Alpi e sulla linea di confine fra l'Italia e la Francia. È uno dei nodi principali delle Alpi. È il punto più occidentale del Regno d'Italia.

L'ospizio del Moncenisio è situato sulla strada rotabile che pel colle del Moncenisio mette in comunicazione la valle della Dora Riparia con quella dell'Arc (affluente dell'Isère). L'ospizio è situato sul territorio italiano presso la linea di confine.

Situato a nord della città di Susa alla testata della valle di Viù. È uno dei punti più caratteristici delle Alpi. La vetta non è sulla cresta principale ma all'origine del contrafforte fra le valli di Viù e della Dora Riparia a brevissima distanza dal confine e trovasi per conseguenza sul territorio italiano.

Punto della cresta principale delle Alpi, sulla linea del confine italo-francese ad Est del varco dell'Iseran (attraversato da un sentiero che dalla valle dell'Isère mette nella valle dell'Arc). È uno dei nodi principali delle Alpi.

L'ospizio è situato sulla rotabile che da Aosta, nella valle della Dora Baltea, conduce a Montiers, nella valle dell'Isère, ed è sulla linea di confine tra l'Italia e la Francia.

È il punto più elevato delle Alpi ed è situato alla testa della valle della Dora Baltea. Per questo punto passa il confine italo-francese (3).

Punto triregionale al confine italo-franco-svizzero. Fa parte della cresta principale delle Alpi e trovasi a Nord-Ovest del colle di Ferret; ed è attraversato da un sentiero che da Courmayeur, in val d'Aosta, conduce a Martigny, in val del Rodano.

L'ospizio è situato presso la sommità del varco sulla mulattiera che mette in comunicazione Aosta (nella valle della Dora Baltea) con Martigny (nella valle del Rodano). La linea del confine italo-svizzero passa presso l'ospizio.

diverse vie, ed è giuocoforza aspettare che vengano discusse le differenze recentemente osservate per ottenere dati armonici.

(5) La carta del cap. MIEUTET, dello stato maggiore francese, assegna al Monte Bianco un'altezza sul mare di metri 4810. La nuova triangolazione dà 4806 metri. Non si può garantire un'altezza dal mare in limiti inferiori alle differenze che si riscontrano fra i tre dati accennati, non esistendo sulla vetta del monte un segnale trigonometrico che individui esattamente il punto collimato da diverse parti.

Segue **POSIZIONE GEOGRAFICA E ALTEZZA**
COLLOCATI LUNGO I CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica		Altezza sul livello del mare Metri	Provenienza dei dati
		Longitudine da Monte Mario (Roma)	Latitudine Nord		
18	Monte Cervino (segnale geodetico).	— 4° 47' 7"	45° 58' 6"	4 482	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
19	Monte Rosa (punta Dufour) (segnale geodetico).	— 4° 35' 2"	45° 56' 2"	4 635	Id.
20	Sempione (colle).	— 4° 25' 3"	46° 15' 2"	2 020	Carta del Piemonte 1/50,000
21	San Giacomo (colle).	— 4° 00' 0"	46° 27' 6"	2 308	Id.
22	Monte Limidario (segnale geodetico).	— 3° 48' 3"	46° 07' 4"	2 189	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
23	Chiasso (ponte).	— 3° 25' 3"	45° 49' 7"	233	Carta austriaca 1/86,400. La quota dalla Carta svizzera.
24	Spluga (colle).	— 3° 07' 2"	46° 30' 2"	2 115	Carta austriaca 1/86,000
25	Costasegna (paese).	— 2° 56' 1"	46° 19' 7"	720	Id.
26	Monte della Disgrazia (segnale geodetico).	— 2° 42' 2"	46° 16' 2"	3 678	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
27	Pizzo Bernina (segnale geodetico).	— 2° 32' 7"	46° 22' 9"	4 050	Id.
28	Piatta Mala (castello).	— 2° 18' 4"	46° 13' 4"	Carta austriaca 1/86,400
29	Boffalora (passo).	— 2° 12'	46° 35'	2 354	Id. L'altitudine dall'Hardt (?). Con la scorta della carta 1/86,400 non fu possibile di identificare il punto più elevato della strada.
30	Stelvio (passo).	— 2° 00' 0"	46° 31' 4"	2 797	Carta austriaca 1/86,400
31	Tonale (passo).	— 1° 52' 3"	46° 15' 6"	1 976	Id.
32	Monte Adamello (segnale geodetico).	— 1° 57' 4"	46° 09' 4"	3 554	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
33	Ponte del Caffaro	— 1° 55' 5"	45° 49' 3"	381	Carta austriaca 1/86,400. L'altitudine dalle misure catastali tirolesi (?).
34	Monte Vesta (casa sul segnale geodetico).	— 1° 52' 8"	45° 43' 4"	1 370	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
35	Monte Altissimo (segnale geodetico).	— 1° 34' 6"	45° 48' 2"	1 859	Id.
36	Monte Baldo (segnale geodetico).	— 1° 37' 3"	45° 42' 2"	2 200	Id.

(1) Secondo le misurazioni svizzere, la punta Dufour s'innalza a 4638 metri sul mare.

(2) V. HARDT, *Erläuterungen zur Wandkarte der Alpen*, Wien, Hölzel, 1882, pag. 13.(3) E. PECHMANN, *Notizen zur Höhen-und Profilkarte, nebst dem Verzeichn. der trigon. bestimmten*

SUL LIVELLO DEL MARE DI ALCUNI PUNTI TERRESTRI E MARITTIMI.

Cenni monografici

Numero d'ordine

Il segnale è situato sulla cresta principale delle Alpi Pennine e sul confine italo-svizzero. È una delle più eccelse vette delle Alpi.	18
È la punta centrale e la più elevata del gruppo del monte Rosa ed è, dopo il monte Bianco, la vetta più elevata delle Alpi. Il segnale trovasi sulla linea di dislivello generale e sulla linea di confine italo-svizzero (1).	19
È attraversato dalla rotabile che da Domodossola, in val di Toce, conduce a Brigg, in val del Rodano. Il confine italo-svizzero quivi non segue più la cresta principale, ma taglia la strada del Sempione fra i villaggi di Gondo e di Paglino.	20
È il colle più settentrionale delle Alpi Lepontine, alle sorgenti della Toce, ed è attraversato da una mulattiera che dalla valle della Toce mette nell'alta valle del Ticino. È sul confine italo-svizzero.	21
Il segnale è situato sul contrafforte ad Ovest del Lago Maggiore fra la valle Cannobbiana e la valle del Melezzo, sulla linea del confine italo-svizzero.	22
Sulla rotabile che da Como per Mendrisio conduce a Lugano. La linea di confine passa ad oriente di Chiasso, che è paese svizzero (Canton Ticino).	23
Colle attraversato dalla strada rotabile che da Chiavenna rimontando il torrente Liro mette a Splügen nell'alta valle del Reno. Sulla sommità del colle passa la linea di confine italo-svizzero.	24
Situato sulla rotabile che rimontando la Mera di Chiavenna conduce al colle del Maloja e quindi scende nella valle dell'Inn. Il confine italo-svizzero taglia detta rotabile ad Ovest del paese di Costasegna.	25
È uno dei punti più elevati delle Alpi Retiche. Il segnale è situato poco a Sud della linea di dislivello fra la Mera e l'alta valle dell'Adda, linea che segna ivi il confine italo-svizzero.	26
È una delle vette più elevate delle Alpi Retiche. Situato a Sud-Ovest del passo di Bernina o del Puschlavino che da Tirano in val d'Adda conduce a S. Moritz in valle dell'Inn. Trovasi poco discosto ed a Nord della cresta principale ossia della linea di confine italo-svizzero.	27
È situato a Nord di Tirano sulla rotabile che dalla valle dell'Adda conduce al colle di Bernina rimontando la valle di Puschlav. La linea di confine poco ad Ovest del Pizzo Bernina abbandona la cresta principale delle Alpi, scende lungo la cresta del contrafforte di destra della valle di Puschlav, taglia la rotabile predetta al castello di Piatta Mala e quindi risale sul contrafforte di sinistra della valle di Puschlav e va a raggiungere la cresta principale delle Alpi a Cima di Campo.	28
Ad Ovest e presso il saliente più settentrionale del confine italo-svizzero. Questo passo trovasi sul territorio svizzero; è sulla cresta principale delle Alpi ed è attraversato da una mulattiera che dalla valle dell'Adige mette nella valle dell'Inn.	29
Sul contrafforte che separa la valle dell'Adige dalla valle dell'Adda. Il passo dello Stelvio è attraversato dalla rotabile che da Bormio conduce nella valle dell'Adige ed a poche centinaia di metri a Nord, e precisamente alla testa del contrafforte secondario fra le valli di Trafoi e Taufers, trovasi il punto <i>triregionale del confine italo-austro-svizzero</i> .	30
Il passo del Tonale è attraversato dalla rotabile che dalle sorgenti dell'Oglio (Valcamonica) conduce nella valle del Sole e quindi a Trento in valle d'Adige. La linea di confine italo-austriaco che segue la cresta del contrafforte detto <i>La Camonica</i> , taglia la rotabile predetta alla sommità del passo.	31
La linea di confine dopo aver seguito fino a monte Adamello la cresta principale del contrafforte di destra della valle dell'Adige, abbandona detta cresta, e dirigesì a Sud fra val Giudicaria e l'alta valle dell'Oglio.	32
Ponte sul torrente Caffaro a Sud di Lodrone ed a Nord del Lago d'Idro. Segna il confine italo-austriaco sulla rotabile che da Anfo per la valle del Chiese conduce nel Trentino.	33
Segnaletto in muratura costruito sul culmine del tetto, verso il frontone, di una casa situata sulla sommità del monte Vesta. È fra il lago di Garda e quello d'Idro. È uno dei rientranti più meridionali del confine italo-austriaco.	34
Sulla riva orientale del lago di Garda. È la vetta più nordica della lunga cresta, detta di monte Baldo, fra il lago di Garda e l'Adige. Il confine italo-austriaco dopo attraversato il lago di Garda fra Limone e Riva sale sulla cima di monte Altissimo, poi volge a Sud lungo la cresta di monte Baldo.	35
Il segnale è situato sul punto culminante della cresta di monte Baldo. Il confine italo-austriaco un poco a Nord di questo punto volge ad oriente e scende all'Adige per costa di Mama.	36

Höhen von Tirol u. Voralberg, in *Mittheil. der K. K. Geogr. Gesellsch. in Wien*, VIII, 1864, Wien, Beck, pag. 334.

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA E ALTEZZA
COLLOCATI LUNGO I CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica		Altezza sul livello del mare Metri	Provenienza dei dati
		Longitudine da Monte Mario (Roma)	Latitudine Nord		
37	Mama (villaggio) (case sul confine).	— 10° 31' 9"	45° 41' 8"	...	Carta austriaca 1/86,400
38	Cornod'Aquiglio (segnale geodetico).	— 10° 30' 6"	45° 40' 3"	1 546	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
39	Pian delle Fugazze (1).	— 10° 16' 5"	45° 45' 2"	1 286	Carta austriaca 1/86,400
40	San Pietro in Val d'Astico .	— 10° 05' 4"	45° 52' 9"	415	Id. L'altitudine fu determinata col barometro dal dott. Scipione Cainer.
41	Cima del Dodici o delle Dodici (2).	— 00° 59' 2"	45° 59' 5"	2 331	Carta austriaca 1/86,400
42	Primolano	— 00° 44' 5"	45° 57' 6"	214	Id. Misure barometriche di Enrico Wolf riferentisi al 1° p. dell'albergo.
43	Bellotti (villaggio)	— 00° 42' 1"	46° 05' 5"	...	Carta austriaca 1/86,400
44	Monte Marmolada (segnale geodetico).	— 00° 36' 1"	46° 25' 6"	3 345	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
45	San Vito del Cadore (cappella più elevato del paese).	— 00° 15' 0'	46° 27' 8"	1 011	Id.
46	Monte Trugnoni	+ 00° 02' 7"	46° 40' 2"	2 594	Id.
47	Monte Paralba	+ 00° 16' 0"	46° 37' 5"	2 691	Carta austriaca 1/86,400. L'altezza dedotta con elementi dell'Istituto geografico militare italiano.
48	Monte Collians o Coglians (3)	+ 00° 26' 4"	46° 36' 1"	2 801	Id. L'altezza dal professore Marinelli.
49	Passo del Monte Croce di Timau (4).	+ 00° 29' 7"	46° 35' 9"	1 356	Id. id.
50	Pontebba (casa municipale) (5)	+ 00° 51' 0"	46° 30' 0"	560	Id. L'altezza dalla livellazione geometrica dell'Istituto geografico militare italiano.
51	Mittagskofel o picco di Mezzanotte (6).	+ 10° 00' 0"	46° 28' 3"	2 091	Carta austriaca 1/86,400.
52	Jof del Montasio o Pramberg dei Tedeschi.	+ 00° 58' 9"	46° 25' 9"	2 755	Id. L'altezza fu ricavata barometricamente dal professore Marinelli.

(1) Le misure catastali tirolesi davano per questo punto (Osteria) l'altitudine di metri 1254.90. Le misure barometriche del dott. SCIPIONE CAINER, metri 1141, quelle ad aneroide di ALMERIGO da Schio, metri 1148. La poca diversità fra questi due dati ultimi, ricavati da osservatori diversi, entrambi coscienziosi, e con istrumenti diversi, autorizza un forte dubbio sul valore della quota di provenienza ufficiale adottata nella tabella.

(2) L'altezza coincide (salvo forse le differenze derivate dall'altezza del caposaldo) colle misure catastali e trigonometriche austriache (2332.03 e 2335.42).

(3) Le coordinate sono dedotte graficamente dalla Carta austriaca 1/86,400; l'altezza fu misurata mediante tre osservazioni barometriche dal prof. GIOVANNI MARINELLI e differisce di poco dall'altezza trovata pure barometricamente dal signor P. GROHMANN di Vienna e da lui ritenuta in m. 2809.34.

SUL LIVELLO DEL MARE DI ALCUNI PUNTI TERRESTRI E MARITTIMI.

Cenni monografici

Numero d'ordine

Frazione del comune di Belluno Veronese sulla destra dell'Adige e sulla rotabile. Situato sul confine italo-austriaco, appartiene all'Italia.	37
Appartiene alla cresta dei monti Lessini sulla sinistra dell'Adige. È il punto più meridionale del confine fra il regno d'Italia ed il Trentino.	38
Per esso passa la rotabile che da Schio, in val del Timonchio, conduce per valle Arsa a Roveredo, in val d'Adige. Il confine italo-austriaco passa pel varco.	39
Frazione del comune di Rotzo in val d'Astico. È in questa vallata l'ultimo villaggio su territorio italiano. La linea di confine segue il corso del torrente Astico fino allo sbocco di val Forra, ove abbandona l'Astico per rimontare questo vallone.	40
È la punta più spiccata della cresta di monti che separano la regione detta dei Sette Comuni dalla valle Sugana, lungo la quale cresta corre per gran tratto il confine italo-austriaco.	41
Paese in territorio italiano, situato all'incontro delle tre strade provenienti da Trento, da Feltre e da Bassano. Il confine austro-italiano è a due chilometri e mezzo circa da Primolano rimontando la valle del Brenta.	42
Frazione del comune di Lamon situato nella valle del Cismone affluente di sinistra del Brenta. È su territorio italiano, presso al confine italo-austriaco.	43
Alle sorgenti dell'Avisio sulla linea di confine. È uno dei punti più spiccati del contrafforte di sinistra della valle dell'Adige. Il segnale è costruito sull'estremità Est della cresta più elevata e nel punto ove la roccia trovasi scoperta; un poco più in basso (40 metri circa) della vetta principale completamente coperta di ghiaccio.	44
Comune italiano situato nella valle del Boite (affluente di destra del Piave) sulla strada rotabile che da Pieve di Cadore conduce a Toblach, nella valle della Rienz, presso la sella di Toblach, percorsa dalla rotabile che dalla valle d'Adige va nella valle della Drava. Da San Vito al confine italo-austriaco, circa 5 chilometri.	45
È il punto più settentrionale del confine italo-austriaco e nel tempo stesso il punto più settentrionale del Regno. Situato sulla cresta principale delle Alpi Carniche, a Nord-Ovest del passo di monte Croce di Padola, attraversato da una mulattiera che dalla valle della Piave conduce a Innichen, nella valle della Drava.	46
Il segnale è situato alla testa del contrafforte fra la Piave ed il Tagliamento, poco a Sud della cresta principale delle Alpi sulla quale corre il confine italo-austriaco. Monte Paralba fu punto geodetico nella triangolazione per la misura dell'arco di parallelo fra Dunkerque, sull'Atlantico, e Fiume, sull'Adriatico. È anche punto di primo ordine della triangolazione d'Italia.	47
Questo è il punto di maggior elevazione effettivamente misurato nelle Alpi Carniche.	48
Passo di grande importanza che divide il filone delle Alpi Carniche in due sezioni pressoché uguali. È percorso da una mulattiera.	49
Paese italiano al confluente dei torrenti Fella e Pontebba, sulla rotabile che rimonta la valle del Fella e conduce al passo di Saifnitz o Camporosso. Il confine austriaco-italiano trovasi immediatamente fuori del paese, lungo il torrente Pontebba.	50
.....	51
È il punto culminante delle Alpi Giulie occidentali e non è superato in tutta la catena delle Giulie se non dal Terglou.	52

(4) Le coordinate furono dedotte graficamente dalla carta austriaca $1/88,400$; l'altezza fu misurata barometricamente dal prof. MARINELLI, e coincide quasi con quella pur barometricamente fissata dal PRETTNER, in metri 1359.75.

(5) L'altezza riguarda la stazione ferroviaria. Essa s'accorda colla misura ricavata barometricamente dal MARINELLI, la quale assegna alla stazione meteorologica metri 572.75 sul mare. Ivi è il confine politico; ma lo spartiacque trovasi ben 18 chilometri ad Est presso la stazione di Saifnitz o Camporosso, alta metri 805 sul livello del mare, mentre lo spartiacque è alto metri 818.

(6) La carta austriaca del Litorale, Carinzia, ecc. $1/144,000$ darebbe per l'altezza metri 2084.23. *Mittagskofel* si tradurrebbe in italiano *Picco di Mezzogiorno*; ma sta in fatti che il punto che i Tedeschi dell'alto Fella (Canalthal) chiamano *Mittagskofel*, è denominato dagli Italiani *Picco di Mezzanotte*.

Segue POSIZIONE GEOGRAFICA E ALTEZZA
COLLOCATI LUNGO I CONFINI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Denominazione dei punti	Posizione geografica		Altezza sul livello del mare Metri	Provenienza dei dati
		Longitudine da Monte Mario (Roma)	Latitudine Nord		
53	Monte Canin (segnale geodetico).	+ 0° 59' 1"	46° 21' 4"	2 572	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
54	Monte Matajur (segnale geodetico) (1).	+ 1° 04' 6"	46° 12' 7"	1 640	Id.
55	Monte Colaurat (segnale geodetico).	+ 1° 12' 4"	46° 11' 0"	1 114	Id.
56	Palmanova (chiesa parrocchiale).	+ 0° 51' 5"	45° 54' 0"	28	La posizione geografica dedotta con l'aiuto della carta austriaca 1/86.400. L'altezza della livellazione geometrica dell'Istituto geografico militare italiano.
57	Porto Buso (caserma dei doganieri).	+ 0° 48' 0"	45° 42' 6"	Carta austriaca 1/86.400
58	Faro di Capo d'Otranto (segnale geodetico).	+ 6° 04' 1"	40° 06' 4"	22	Triangolazione dell'Istituto geografico militare italiano.
59	Id. di Capo Spartivento (segnale geodetico).	+ 3° 13' 7"	37° 57' 2"	50	Id.
60	Lanterna di Capo del Faro (Messina) (segnale geodetico).	+ 3° 12' 0"	38° 16' 1"	5	Id.
61	Faro di Marfala (punto geodetico).	— 0° 01' 0"	37° 27' 1"	2	Id.
62	Faro di Capo Passaro o Cozzo Spadaro (segnale geodetico)	+ 2° 40' 8"	36° 41' 0"	45	Id.
63	Punta del Falcone (segnale geodetico).	— 3° 13' 6"	41° 15' 5"	61	Id.
64	Capo Comino (segnale geodetico).	— 2° 37' 9"	40° 11' 7"	160	Id.
65	Capo Teulada (segnale geodetico).	— 3° 48' 5"	38° 51' 9"	225	Id.
66	Capo dell'Argentiera	— 4° 18' 6"	40° 43' 4"	222	Id.
67	Punta Cala Malak	+ 0° 09' 0"	35° 29' 6"	16	Id.

(1) L'altezza coincide, salvo forse le differenze prodotte dall'altezza del caposaldo, colle misure date dalla carta austriaca 1/288.000 (metri 1639.13) da quella all'1/86.400 (metri 1641.98) ed altresì colla misura barometrica eseguita dal prof. MARINELLI (metri 1642.62).

SUL LIVELLO DEL MARE DI ALCUNI PUNTI TERRESTRI E MARITTIMI.

Cenni monografici

Numero d'ordine

È la punta più elevata del contrafforte fra l'Isonzo e il Tagliamento sulla linea del confine italo-austriaco. Anche dopo la prova che il Jof del Montasio lo superi, è una delle vette principali delle Alpi Giulie occidentali.	35
Punto geodetico della rete che servi al calcolo della misura dell'arco di parallelo fra Dunkerque e Fiume e della triangolazione d'Italia. È situato sulla linea di confine e in pari tempo sulla cresta del contrafforte fra l'Isonzo e il Natissone a Sud del passo di Starasella, attraversato dalla rotabile che da Udine per Cividale conduce a Caporetto.	54
Alle sorgenti dell'Iudrio. È il punto più orientale del confine italo-austriaco.	55
Il confine italo-austriaco giunto a M. Colanrat scende nella vallata dell'Iudrio, corre lungo questo torrente fino a Sud di Cormons, poi si dirige su Palmanova che lascia ad Ovest. Palmanova è città italiana che trovasi ad un chilometro circa dal confine, il quale attraversa la strada che appunto da Palmanova conduce a Gradisca.	56
Punto del confine italo-austriaco sull'Adriatico. Porto Buso è una delle bocche per le quali la laguna compresa fra il Tagliamento e l'Isonzo comunica coll'Adriatico, e dove ha sbocco il fiume Ausa.	57
È il punto più orientale dell'Italia peninsulare. Situato in Terra d'Otranto, provincia di Lecce.	58
È il punto più meridionale dell'Italia peninsulare. Situato all'estrema punta del Sud della provincia di Reggio di Calabria.	59
È il punto più orientale della Sicilia, situato sullo stretto di Messina.	60
È il punto più occidentale della Sicilia, situato ad Ovest di Marsala.	61
È il punto più meridionale della Sicilia, situato a Sud di Pachino.	62
È il punto più settentrionale dell'isola di Sardegna, situato sullo stretto di Bonifacio.	63
È il punto più orientale dell'isola di Sardegna ed il più elevato fra le alture che formano il capo.	64
È il punto più meridionale dell'isola di Sardegna e forma l'estremità di una piccola penisola bassa e sabbiosa verso l'istmo, ma che va rialzandosi verso il capo che sorge molto elevato ed a picco sul mare.	65
È il punto più occidentale dell'isola di Sardegna.	66
È il punto più meridionale dell'isola di Lampedusa e nel tempo stesso dell'Italia insulare e del Regno.	67

PROSPETTO IDROMETRICO DI CENTO FIUMI O TORRENTI (*)

TAV. V.

Denominazione	Origine		Foce o sbocco	Lunghezza Chilom.	Superficie del bacino Chil. quad.	Tronco navigabile					Provincie bagnate
	Ubicazione	Altitudine Metri				Limitazione	Lunghezza Metri	Larghezza minima Metri	Fondale minimo Metri	Pendenza chilometrica massima Metri	
1 Tagliamento	Varco di Mauria	1 203	Mare Adriatico - Porto del Tagliamento.	170	2 590	Da Caserolo al mare	19 300	90	2.50	0.12	Udine, Venezia.
2 Livenza	Lago Santissima presso Pol- cenigo.	29	Mare Adriatico - Porto Santa Margherita.	115	2 690	Da Porto Buffolè alla foce . .	78 000	60	1.50	1.00	Udine, Treviso, Venezia.
3 Piave	Monte Paralba	2 340	Mare Adriatico - Porto di Cortellazzo.	220	4 100	Da Zenon alla foce.	31 000	70	5.00	...	Belluno, Treviso, Venezia.
4 Brenta	Laghi di Caldonazzo e di Le- vico sul passo di Pergine.	430	Laguna di Chioggia a Conche.	160	2 304	Da Campo San Martino a Li- mena.	8 000	65	0.48	0.38	Tirolo, Vicenza, Padova, Vene- zia.
5 Bacchiglione	Presso Novoledo (Vicenza)	43	Laguna Veneta al forte di Brondolo.	113	1 600	Da Vicenza a Brusegana. . . .	54 000	20	1.40	0.20	Vicenza, Padova, Venezia.
6 Fratta-Gorzone.	Presso Montebello ai monti Berici.	58	Mare Adriatico - Forte di Brondolo.	125	910	Dal principio ossia da Tre Canne alla foce.	56 400	16	1.60	0.12	Vicenza, Verona, Padova, Vene- zia.
7 Adige	Ghiacciate del Pizzo Bianco (Alpi Retiche)	1 477	Mare Adriatico - Porto Fossone.	410	12 200	Dal conf. Trent. alla foce (*) .	212 000	100	1.00	1.44	Tirolo, Verona, Padova, Rovi- go, Venezia.
8 Po	Monte Viso al Piano del Re.	2 042	Mare Adriatico - Tra Chioggia e Comacchio.	672	69 382	Da Casale alla foce	543 470	200	2.00	0.58	(*)
Varaita	Rocher Rouge.	2 596	Fiume Po presso Casal- grasso.	85	455	Cuneo.
10 Maira	Colle di Maurin	2 983	Fiume Po presso Lom- brasco.	108	1 013	Cuneo.
11 Dora Riparia.	Col Frapperas.	3 181	Fiume Po a Torino .	125	1 231	Torino.
12 Orco	Ghiacciai di Galisia e lago di Cerro.	...	Fiume Po a libeccio di Chivasso.	80	1 254	Torino.
13 Dora Baltea	Pas du Grapillon (Monte Bianco)	2 480	Fiume Po a levante di Chivasso.	160	4 322	Torino, Novara.
14 Sesia	Ghiacciaio del Monte Rosa.	2 800	Fiume Po a Frassineto.	138	2 920	Novara, Pavia.
15 Tanaro	Colle di Tanarello	2 063	Fiume Po alle alluvioni di Cambio.	276	7 984	Porto Maurizio, Cuneo, Ales- sandria.

16	Stura di Demonte	Rocca dei Tre Vescovi	Fiume Tanaro a Cherasco	111	1 500	Cuneo
17	Bormida	Monte Settepani	1 392	Fiume Tanaro ad Alessandria	153	2 190	Genova, Cuneo, Alessandria
18	Agogna	Tra l'Alpe Nuova e l'Alpe della Volpe	Fiume Po alla Girola	140	1 560	Novara, Pavia
19	Ticino	Alpe di Pian Tondo	Fiume Po alla Becca	248	7 228	Da Sesto Calende a Tornavento da Pavia allo sbocco	31 914	50	1 00	Caston Ticino, Novara, Milano, Pavia
20	Toce	Passo di San Giacomo presso al Markhorn	2 300	Lago Maggiore presso al lago di Mergozzo	83	1 613	Novara
21	Lambro	Alla Menaresa in Valassina	Fiume Po presso Corte Sant'Andrea	130	674	Como, Milano, Pavia
22	Trebbia	Monte Prella presso Torriglia	Fiume Po sopra Piacenza	115	1 014	Pavia, Piacenza
23	Nure	Monte Nere	Fiume Po sotto Piacenza	80	628	Piacenza
24	Adda	Tra il monte Scala ed il monte del Ferro	Fiume Po a Porto Stanga	313	7 989	Dal Ponte di Lecco all'incile del Naviglio di Paderno, dallo sbocco di questo all'incile del Naviglio della Martesana, da Pizzighettone allo sbocco nel Po	50 480	50	1 10	Sondrio, Como, Bergamo, Milano, Cremona
25	Serio	Monte Torenò tra il Poggio di Caronello ed il lago Barbellino	Fiume Adda a Bocca di Serio	124	1 215	Bergamo, Cremona
26	Taro	Monte Penna	1 600	Fiume Po al di sotto dell'isola Pescaroli	150	2 083	Parma
27	Parma	Monti Orsaro, Brusa e Tugicchio	1 700	Fiume Po alla Bocca di Parma	115	720	Parma
28	Enza	Monti Acuto e Malpasso	1 900	Fiume Po a maestro di Brescello	91	1 004	Parma, Reggio nell'Emilia
29	Crosto	Monte Casina	Fiume Po a ponente di Guastalla	55	479	Reggio nell'Emilia
30	Oglio	Colle di Savorotto in Val Camonica	Fiume Po a Scorraro sopra Borgoforte	280	6 641	Da Pontevico allo sbocco	67 000	50	0 60	Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova
31	Mella	Passo della Maniva	2 000	Fiume Oglio a ponente di Ostiano	96	1 138	Brescia
32	Chiese	Monte Fumo alle ghiacciaie di monte Adamello	Fiume Oglio presso San Paolo Ripa d'Oglio	160	1 590	Tirol, Brescia, Mantova

(1) Queste notizie sono tolte nella massima parte dalla monografie del Ministero dei lavori pubblici.

(2) Oltrechè nella parte che trovasi nel Regno d'Italia, l'Adige si naviga anche fino a Bolzano, nel Tirol.

(3) Cuneo, Torino, Novara, Alessandria, Pavia, Piacenza, Milano, Parma, Reggio nell'Emilia, Cremona, Mantova, Rovigo, Ferrara.

Segue Prospetto Idrometrico di Cento Fiumi o Torrenti

Denominazione	Origine		Foce o sbocco	Lunghezza Chilom.	Superficie del bacino Chil. quad.	Tronco navigabile				Provincie bagnate
	Ubicazione	Altitudine Metri				Lunghezza Metri	Larghezza minima Metri	Fondale minimo Metri	Pendenza chilometrica massima	
33 Sarca-Mincio	Monte Piscanno	3 300	Fiume Po a ponente di Sacchetta di contro a Breda.	194	2 859	30 000	37	3.00	0.12	Tirol, Verona, Mantova.
34 Secchia	Alpe di Succiso	1 000	Fiume Po a valle di Breda.	157	1 250	12 000	30	3.00	0.26	Reggio nell'Emi- lia, Modena, Mantova.
35 Panaro	Monte Rondinaia	1 167	Fiume Po a mezzodi di Stellata.	166	2 292	57 000	27	0.82	0.57	Modena, Bolo- gna, Ferrara.
36 Reno	Pruneta presso il Poggio di Ceruglio	1 150	Mare Adriatico presso Primaro.	220	4 688	Firenze, Bolo- gna, Ferrara.
37 Idice	Monte Oggioni	1 200	Cassa di colmata d'Idice e Quaderna.	64	414	Bologna, Ra- venna.
38 Santerno	A levante del passo della Futa.	1 200	Fiume Reno a levante di Lavezzola.	100	465	Bologna, Ra- venna.
39 Senio	Piè di Monte presso Campa- nara.	1 174	Fiume Reno a ponente di Sant'Alberto.	92	266	Ravenna.
40 Lamone	Alpe di Casaglia al Poggio delle Travi.	...	Casasidibonificazione del Lamone.	100	537	Firenze, Ra- venna.
41 Montone	Alpe di San Benedetto	Fiumi Uniti al ponte dell'Asse.	90	549	Firenze, Forlì, Ravenna.
42 Ronco	Monte Mozzicone a Fontana- maggio.	...	Idem.	78	600	Firenze, Forlì, Ravenna.
43 Savio	Poggio del bastione presso monte Coronaro.	...	Mare Adriatico a tra- montana di Cervia.	100	624	Firenze, Forlì, Ravenna.
44 Marecchia	Picco dell'Aquila	1 148	Mare Adriatico a Ri- mini.	60	472	Pesaro, Forlì.
45 Foglia	Monte Belbo ed Alpe di San Cristoforo.	1 407	Mare Adriatico a Pesaro	90	657	Pesaro.
46 Metauro	Monte Maggiore.	1 214	Mare Adriatico alla Ma- donna del Ponte.	110	1 305	Pesaro.

47	Esino	Monte Scaffaggio	1 274	Mare Adriatico a Sinfaglia.	45	373	Macerata, Ancona.
48	Muone	Monte Termine	1 487	Mare Adriatico a maestro di Porto Recanati.	70	615	Macerata, Ancona.
49	Potenza	Serra Santa	1 578	Mare Adriatico presso porto Recanati.	94	732	Macerata.
50	Chienti	Monte Cavallo	Mare Adriatico presso Civitanova.	75	1 125	Macerata, Ascoli.
51	Tenna	Monti della Sibilla.	2 213	Mare Adriatico a scirocco di Sant'Elpidio	80	512	Macerata, Ascoli.
52	Tronto	Monte Cardino e Monte della Lagnetta.	1 700	Mare Adriatico a scirocco di San Benedetto.	115	1 142	Aquila, Ascoli, Teramo.
53	Vomano	Monte Corvo	2 000	Mare Adriatico a scirocco di Montepagano	75	760	Teramo.
54	Aterno Pescara	Costa di Aringo presso al monte Civitella.	1 100	Mare Adriatico a Pescara	152	3 130	Aquila, Teramo, Chieti.
55	Sungro	Monte Turchio	1 440	Mare Adriatico a tramontana di Torino di Sangro.	95	1 660	Aquila, Campobasso, Chieti.
56	Trigno	Montagnola presso Vastogirardi.	1 100	Mare Adriatico a tramontana di Montebello	85	1 112	Campobasso, Chieti.
57	Biferno	Bojano nel Matese.	490	Mare Adriatico a tramontana di Campomarino.	95	1 275	Campobasso.
58	Fortore	La Grotta a Montefalcone di Val Fortore.	835	Mare Adriatico a greco di Chieti.	98	1 562	Benevento, Campobasso, Foggia.
59	Ofanto	Piano dell'Angelo presso Torrella dei Lombardi.	700	Mare Adriatico presso le Saline di Barletta	166	2 590	Avellino, Potenza, Foggia.
60	Bradano	Lago di Pesole presso il piano dell'Isca.	795	Mare Jonio presso la Torre dei Mattoni.	167	2 480	Bari, Potenza, Lecce.
61	Basento	Timpa Volpaccia presso Pignola.	950	Mare Jonio presso la stazione di Torremare Sciana Turco.	149	1 477	Potenza.
62	Salandrella-Cavone	Monte Piano	980	Mare Jonio a Torre Sciana Turco.	91	548	Potenza.
63	Agri.	Piana del Lago	1 280	Mare Jonio presso al lago del Prete.	136	1 740	Potenza.
64	Sinni	Monte Giumenta	1 380	Mare Jonio al Bosco della Rivolta.	101	1 303	Potenza.
65	Crati	Sopra Aprigliano	830	Mare Jonio alla Casa Bianca.	93	2 317	Cosenza.

Segue PROSPETTO IDROMETRICO DI CENTO FIUMI O TORRENTI

Segue Tav. V.

Numero d'ordine	Denominazione	Origine		Foce o sbocco	Tronco navigabile		Superficie del bacino	Province bagnate				
		Ubicazione	Altitudine		Lunghezza	Limitazione			Larghezza minima	Pondale minimo	Pendenza chilometrica massima	
												Metri
66	Alcantara	Monte Feliciana presso Floresta.	1 350	Mare Jonio a libeccio di Capo Schiso.	52	517	Messina, Catania.
67	Simeto	Monte Sori	1 700	Mare Jonio a mezzo-giorno di Catania.	116	4 387	Messina, Catania.
68	Ditaino	Monte di Mezzo.	750	Fiume Simeto al passo del Cavaliere.	110	915	Caltanissetta, Catania.
69	Gornalunga.	Monte Canalotto	710	Fiume Simeto presso la foce.	80	1 207	Caltanissetta, Catania, Siracusa.
70	Inera	Fra il Pizzo Cerasa ed il Pizzo San Giorgio.	1 200	Mare Africano a Licata	144	1 980	Palermo, Caltanissetta, Girgenti.
71	Platani	Presso San Stefano Quisquino	700	Mare Africano a Capo Bianco.	110	1 717	Palermo, Caltanissetta, Girgenti.
72	Sinistro-Belice.	Monte Sant'Agata	830	Mare Africano a levante di porto Palo.	93	965	Palermo, Trapani, Girgenti.
73	Sele.	Monte Oppido	720	Golfo di Castellammare di contro all'isola di Revigliano.	20	340	Avellino, Salerno.
74	Tanagro	Serra Malombra.	1 300	Fiume Sele presso Contursi.	92	1 790	Salerno.
75	Calore Lucano	Monte Cervati.	1 260	Fiume Sele al bosco di Persano.	72	725	Salerno.
76	Volturno	Monte della Rocchetta a Capo Volturno.	548	Mare Tirreno a libeccio di Castelvolturno.	185	5 677	Da Capua alla foce	28 000	Campobasso, Caserta, Benevento.
77	Calore Irpino	Monte Accellica.	1 400	Fiume Volturno al disotto di Solopaca.	116	3 052	Avellino, Benevento.
78	Liri Garigliano	Monte Arunzo presso Petrella.	1 100	Mare Tirreno presso il Pantano di Sessa.	168	5 020	Da 8 chilometri superiormente alla foce.	8 000	40	2.00	0.12	Aquila, Roma, Caserta.
79	Tolero o Sacco	Alture di Palestrina e di San Vito.	...	Fiume Liri presso Isolotta.	92	1 560	Roma.

	Da Ponte Felice al mare . . .	115 000	90	2.00	0.30	Firenze, Arezzo, Perugia, Roma.
80 Tevere	Monti Coronaro e Fumaiolo	16 721	393	16 721	...	Perugia.
81 Chiascio	Monte d'Asciano	1 953	86	1 953	...	Perugia.
82 Chiana Romana	A scirocco di Chiusi	450	53	450	...	Macerata, Perugia.
83 Nera	Monti Sibillini	4 059	126	4 059	...	Aquila, Perugia.
84 Velino	Monte La Speluca a Capo d'Acqua.	2 338	90	2 338	...	Roma.
85 Aniene	Monte Farino e monte Vipere- rella.	1 415	118	1 415	...	Grosseto, Roma.
86 Fiora	Santa Fiora al Poggio Cor- radola.	722	80	722	...	Siena, Grosseto.
87 Ombrone Grosse- tano	Colli del Chianti	4 200	166	4 200	...	Siena.
88 Merse	Poggi di Prata	650	90	650	...	Siena, Pisa.
89 Cecina	Cornata di Gerfalco presso il Poggio di Montieri.	937	78	937	...	Arezzo, Firenze, Pisa.
90 Arno	Monte Falterona	8 444	248	8 444	1.50	Arezzo.
91 Chiana Toscana	A scirocco di Chiusi	1 173	63	1 173	...	Firenze.
92 Sieve	Alla Calvana presso Monte- cuccoli.	866	62	866	...	Massa, Lucca, Pisa.
93 Serchio	Sopra Ospideltutto presso al- l'Alpe di Sillano.	1 167	110	1 167	...	Massa, Genova.
94 Magra	Monte Tavola	1 512	65	1 512	...	Cuneo, Francia (territorio vi- cardo), Porto Maurizio.
95 Roja	Colle di Tenda	505	58	505	...	Sassari.
96 Orosci	Monte Ripalta	1 010	70	1 010	...	Cagliari.
97 Flumendosa	Monte Allori	1 777	122	1 777	...	Cagliari.
98 Samassi	Piano Sarcidano alle rovine di Villa Nova.	2 132	84	2 132	...	Cagliari, Sassari.
99 Tirso	Monte di Boddunò	3 100	150	3 100	...	Sassari.
100 Coglinas	Catena del Marghinu	2 447	105	2 447

PRINCIPALI LAGHI (1).

Una tabella completa dei laghi italiani compilata mediante tutti gli elementi richiesti dagli odierni studi geografici e forniti della necessaria esattezza, ovvero ricavati da una medesima fonte e col medesimo metodo, od almeno da fonti e con metodi equivalenti, non si può ancora costruire. Ciò non toglie che per alcuni fra i principali laghi si posseggano degli elementi accettabili senza scrupolo di sorta e per altri si posseggano dei dati, se non ottimi, certamente forniti di qualche valore e nemmeno questi da rifiutarsi. L'averli messi adesso insieme, costruendo una tabella che comprende gli elementi più importanti di 63 laghi italiani, si deve però considerare come un primo tentativo di raccolta dei dati, dei quali oggidi è concesso disporre e che potranno essere più degnamente sostituiti in seguito. Per giunta, la seguente tabella palesa le lacune tuttora esistenti e con ciò la necessità che esse vengano colmate.

La varietà e la incompletezza degli elementi cartografici che fin oggi possiede l'Italia, la molteplicità delle fonti, alle quali si è dovuto ricorrere per la compilazione della tabella seguente, e le esigenze degli studi moderni riguardo alle fonti stesse ed ai metodi seguiti per ricavare le singole notizie, hanno fatto parer conveniente di designare per ogni dato la fonte da cui esso proviene. Per ragioni tipografiche tale designazione è data da un'abbreviazione posta accanto all'elemento numerico. L'elenco che segue, dà ragione delle abbreviazioni e, ad un tempo, delle fonti alle quali si è ricorso.

ELENCO DELLE FONTI SEGUITE NEL COMPILARE LA TABELLA
DEI PRINCIPALI LAGHI DEL REGNO D'ITALIA.

- α = Carte topografiche dell'ex-regno Lombardo-Veneto e dell'Italia centrale, costruite per opera dell'Istituto topografico militare austriaco nella scala di 1:86,400, ovvero loro riproduzione fotolitografica nella scala di 1:75,000 per opera dell'Istituto geografico militare italiano.
- β = MAYR, *Atlas der Alpenländer, von D. H. Berghaus* ecc. 1:450,000, Gotha, Perthes, 1872-73 (2^a ediz.)
- γ = *Carte topografiche dell'Agro Romano* ecc. nella scala di 1:80,000 e di 1:250,000, annesse alla *Monografia statistica della città di Roma e campagna romana*, pubblicata per conto del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio nel 1878.
- δ = Carte topografiche o tavolette di campagna, pubblicate dal R. Istituto geografico militare italiano, nella scala di 1:100,000; 1:50,000; 1:25,000 e in rari casi 1:800,000 (recente Carta del Regno d'Italia, 1885).
- η = Carte pubblicate per opera dell'Ufficio Idrografico della R. Marina nella scala di 1:25,000 ed 1:50,000.

(1) I dati qui pubblicati riguardo ai principali laghi del Regno sono stati raccolti dal professore G. MARINELLI.

- ϕ = *Carte des environs de la ville de Cagliari, par le génér. ALB. de LAMARMORA*, nella scala di 1:50,000. Annessa all'*Atlas* del suo *Voyage en Sardaigne*, 1856.
- Δ = Misure trigonometriche.
- λ = LAMARMORA ALB., *Carta della Sardegna* nella scala da 1:250,000. Fu giocoforza adoperare questa carta vecchia e non scevra di difetti, essendo pure la sola che si possedeva dell'isola. La copia adoperata porta il titolo di *Carta mineraria dell'isola di Sardegna* e va annessa all'opera *Sulle condizioni dell'industria mineraria nell'isola di Sardegna, relazione alla Commissione parlamentare d'inchiesta per* QUINTINO SELLA. L'*Atlante* di cui fa parte non ha data, ma è posteriore al 1870.
- B. = BETOCCHI AL., *Del prosciugamento del lago Fucino*, memoria letta alla R. Accademia dei Lincei il 9 giugno 1872. Roma, Palotta, 1873.
- C. = CATTANEO CARLO, *Notizie naturali e civili sulla Lombardia*. Milano, Bernardoni, 1844. V. specialmente la tabella a pag. 203 « *Laghi principali e minori della Lombardia* », compilata, come tutta la parte idrografica dell'opera, da E. Lombardini e più tardi riprodotta in varie opere.
- Ca. = CURÒ, *Ipsometria della provincia di Bergamo* in *Cosmos* di G. Cora, VI, 1880-81, pagina 423.
- Fr. = FRITZSCHE, *Carta dei dintorni di Torino*. Torino, Pomba, 1884, scala 1:100,000.
- G. = GASTALDI B., *Scandagli dei laghi del Moncenisio, di Avigliana ecc.*, Torino, 1868.
- I. A. = Misure ufficiali italo-austriache citate dallo STOPPANI (*L'era neozoica in Italia*, Milano, Vallardi, 1882, pag. 207).
- I. E. = *Italia Economica*, per P. MAESTRI. V. specialmente l'anno III, 1869, pag. 48, 50 e 53 riguardo ai laghi o alle lagune toscane e a pag. 59 (*Studi orografici sul lago di Como* dei signori Casella e Bernasconi) riguardo al lago di Como; e *Italia economica nel 1873*, pubblicazione della Direzione generale della statistica del Regno, pag. 568.
- M, Mb, Ma, MB, My, Mδ, Mn, Mφ, MFr. ecc. { MARINELLI prof. GIOVANNI. Con M. si designano le determinazioni fatte a semplice stima o assunte da informazioni personali; con Mb, le misurazioni di altezza eseguite dall'autore mediante il barometro, e già pubblicate in scritti diversi; con Ma, MB, ecc. le determinazioni da lui direttamente eseguite sulle carte topografiche preindicate e designate con α, β, ecc. La maggior parte di tali determinazioni riguardano la lunghezza, la larghezza ed il perimetro dei laghi.
- Mon. = *Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei Lavori Pubblici pel 1881-1882-1883*, presentati all'Esposizione di Torino del 1885. Roma, Botta, 1884.
- P. = PAVESI prof. PIETRO, *Ricerche sulla fauna pelagica dei laghi italiani*, in *Atti della Soc. Ven. trent. di Sc. Natur. in Padova*, vol. VIII, pag. 340, Padova, 1882. Numerosa e interessante serie di osservazioni che riguardano la morfologia dei laghi, accompagnata da parecchi schizzi cartografici.
- P' = Id. *Notizie batimetriche sui laghi d'Orta e d'Iseo*, in *Rend. del R. Istituto Lombardo*, anno 1885, pag. 260 e seg.
- S. = STRELBITSKY J., *Superficie de l'Europe*, St. Pétersbourg, Trenké et Fusnot, 1882.
- Tr. = TRINKER G., *Misurazione delle altezze nella provincia di Belluno*, ecc. Belluno, Guarnieri, 1873.
- Z. = ZIEGLER, *Hypsometrische Karte der Schweiz*, cit. da GUTHE-WAGNER, *Lehrbuch der Geogr.* 5^{te} Aufl., II Bd., Hannover, Hahn, 1883, pag. 87.

PRINCIPALI LAGHI.

TAV. VI.

Numero d'ordine	Denominazione	Provincia bagnate	Superficie		Lunghezza		Larghezza		Perimetro		Profondità massima		Altitudine del pelo d'acqua	
			Chilometri quadrati	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Metri	Fonte	Metri	Fonte
1	Trona (di) (Avigliana) . . .	Torino	1.1	Fr.	0.8 mass.	M. Fr.	3.2	M. Fr.	13	G.	353.6	Fr. P.
2	Avigliana (d')	Id.	1.23	P.	0.98 mass.	P.	3.6	M. Fr.	26	G.	344.7	P.
3	Candia (di)	Id.	2.5	P.	1 mass.	P.	5.1	M. P.	10	P.	227	Fr.
4	Aseglia (d') o di Vicerone .	Id. e Novara	5	P.	2.5 mass.	P.	10	M. P.	50 ?	P.	231	P.
5	Orta (d')	Novara	17.6	S.	13	P.	1.2 med.	P.	35	M. P.	147	P.1	305	P.
6	Mergozzo (di)	Id.	2.4	M ^{al}	1.1 mass.	M ^{al}	6	M ^{al}	74	P.	200 ?	M.
7	Maggiore o Verbano	Id. Como e Svizzera.	(1) 210.1	S.	(2) 54	M ^{al}	3.1 med.	C.	161.2	M ^{al}	854	Z.	194.7	C.
	—	—	200	C.	(3) 62	M ^{al}	9.4 mass.	M ^{al}	146	C.	(5) 800	C.	197	P.
	—	—	(4) 64.6	C.	9 mass.	C.	375	I. E.
8	Comabbio (di)	Como, Milano	4.6	S.	3.7	C.	1.3 mass.	M ^{al}	8.6	M ^{al}	7.3	C.	239.99	C.
	—	—	3.9	C.	1.05 med.	C.
9	Varese (di)	Como	17.6	S.	8.4	M ^{al}	3.7 mass.	M ^{al}	22.8	M ^{al}	26	C.	235.55	C.
	—	—	16	C.	8.8	C.	1.8 med.	C.	259	P.
10	Lugano (di) o Ceresio . . .	Como e Svizzera	(6) 55.4	S.	(7) 22.3	M ^{al}	2.6 mass.	M ^{al}	88.8	M ^{al}	279	P.	272.37	C.
	—	—	48	C.	(8) 32.9	M ^{al}	3.7 mass.	C.	87.5	C.	161	C.	271	P.
	—	—	(9) 45.8	C.	1.05 med.	C.
11	Mazzola (di)	Como e Sondrio	(10) 9.1	S.	4.9	M ^{al}	2.1 mass.	M ^{al}	12.7	M ^{al}	?	...	205	...
12	Como (di) o Lario	Como e Bergamo (Caltasio)	153.6	S.	(11) 42.3	M ^{al}	4.5 mass.	M ^{al}	156.9	M ^{al}	414	I. E.	198.7	C.
	—	—	142	C.	(12) 43.5	M ^{al}	4.4 ..	C.	178	C.	(10) 588	C.	213	P.

Segue PRINCIPALI LAGHI.

Numero d'ordine	Denominazione	Province bagnate	Superficie		Lunghezza		Larghezza		Perimetro		Profondità massima		Altitudine del pelo d'acqua	
			Chilometri quadrati	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Metri	Fonte	Metri	Fonte
26	Atesno (d') o di Cossaso . .	Udine	1.7	M.	3.3	M ^d	1	M ^d	9	M ^d	30	(28) M.	199.1	M.
27	Mantova (di)	Mantova	?	...	11.2	M ^d	1.1	mass.	29	M ^d	12	P.
	Id. super.	Id.	5.2	C.	7.4	C.	0.7	med.	8.5	C.	19.48	C.
28	Comacchio (valli di)	Ferrara, Ravenna	433.3	S.	(2 ¹) 33	M ^d	(30)	30 mass.	(31) 170	M ^d	?	...	3	Δ
29	Bientina (di) o di Sesto prosciugato in parte	Lucca e Pisa	[38]	I. E.	[8.4]	M ^d	[3.7]	..	[38]	M ^d	[3.0-5.0]	I. E.	8.5	Δ
30	Massaciuccoli (di)	Lucca (Viareggio), Pisa e Firenze	[6.4]	I. E.	[3.6]	M ^d	[2.1]	..	[11]	I. E.	[2.4]	I. E.	[1]	I. E.
31	Fraccobollo (di) prosciugato .	Firenze	[8.4]	I. E.	[3.7]	M ^d	[3.5]	..	[10.1]	M ^d	?	...	?	...
32	Orbetello (di) prosciugato in parte	Grosseto	[23]	I. E.	[8]	M ^d	[5.6]	..	[36.8]	M ^d	?	...	[1.7]	I. E.
33	Trasimeno o di Perugia . .	Perugia	134.9	S.	17.1	M ^β	12.7	mass.	48	M ^β	8	P.	(32) 358	Mon.
34	Vulturno o di Bolsena . . .	Roma	116.6	S.	14.3	M ^γ	12.4	mass.	40	M ^γ	?	...	303	γ
35	Vico (di)	Id.	14.6	S.	5.7	M ^γ	4.7	mass.	19	M ^γ	?	...	518	γ
36	Bracciano (di)	Id.	56.7	S.	9.6	M ^γ	9.5	mass.	30	M ^γ	292 ?	γ	164	γ
	—	—	159	δ
37	Albano (di)	Id.	3.5	M ^γ	2.4	mass.	9.5	M ^γ	340	P.	293.47	γ
38	Nemi (di)	Id.	1.8	M ^γ	1.3	mass.	4.5	M ^γ	320	γ
39	Fogliano (di)	Id.	10.8	...	5.1	M ^δ	1.2	mass.	11.7	M ^δ	2 ?	M.

40	Monaci (dei)	Id.	1.3	M ^d	0.8	mass.	M ^d	3.5	M ^d	4?	M.
41	Fucino o di Celano	Aquila.	157-170 (88)	[160]	[19.5]	B.	[10]	media	B.	[55]	B.	(84) [23]	B.
42	Matese (del)	Caserta.	4	M ^d	0.9	mass.	M ^d	8.8	M ^d	[66]	δ
43	Fonoli (di)	Caserta, Roma	6.7	5.3	M ^d	2	mass.	M ^d	24	M ^d	1007	δ
44	Patrizi (di)	Napoli.	2.7	2.3	M ^d	1.5	mass.	M ^d	6.3	M ^d	1.5?	M.
45	Paola (di)	Roma.	6.8	M ^d	1.3	mass.	M ^d	22.5	M ^d	1.5?	M.
46	Averno (di)	Napoli.	20.65	0.9	M ^d	0.7	mass.	M ^d	3	M ^d	33	I. E.
47	Ischia (di)	Foggia	36.4	21.7	M ^d	3.7	mass.	M ^d	49.5	M ^d	(85) 0.18	Δ
48	Verano (di)	Id.	50.3	11.8	M ^d	7.4	mass.	M ^d	33.2	M ^d	(86) 2.24	Δ
49	Salpet (di)	Id.	44.4	14.2	M ^d	4.4	mass.	M ^d	32	M ^d	(87) 1.35	Δ
50	Balzo.	Id.	3.1	M ^d	2.2	mass.	M ^d	12	M ^d	2?	M.
51	Lentini (di) o del Biviere.	Siracusa.	11.3	4.7	M ^d	3.6	mass.	M ^d	14.3	M ^d	20	δ
52	Pergusa (di)	Calanissetta	2.3	M ^d	1.1	mass.	M ^d	5.6	M ^d	674	δ
53	Molentargia (Stagno di)	Cagliari.	4.5	M ^m	1.6	mass.	M ^m	12.2	M ^m	1?	M.
54	Cagliari (Stagno di)	Id.	11.9	M ^p	8.7	mass.	M ^p	57.8	M ^p	0.5?	M.
55	Sassari (Stagno di)	Id.	10	M ^m	6	mass.	M ^m	48	M ^m	0.5?	M.
56	Santa Giusta (Stagno di)	Id.	4.3	M ^m	4	mass.	M ^m	16.2	M ^m	2?	M.
57	Cabras (Stagno di)	Cagliari.	8	M ^m	5.5	mass.	M ^m	45.2	M ^m	1?	M.
58	Quarto (Stagno di) o Mare Stagno	Id.	6.5	M ^p	7.5	mass.	M ^p	16	M ^p	1?	M.
59	Sala de Forcu (Stagno di)	Id.	2.5	M ^λ	1.7	mass.	M ^λ	8.3	M ^λ	?	...
60	Los Bomas (Stagno di)	Id.	2	M ^λ	1	mass.	M ^λ	6.5	M ^λ	?	...
61	Alghero (Stagno di)	Sassari	3.5	M ^λ	1.7	mass.	M ^λ	12.7	M ^λ	2.3	M ^λ	0.5?	M.
62	Platomone (Stagno di)	Sassari (Porto Torres)	3.5	M ^λ	0.75	mass.	M ^λ	9.2	M ^λ	0.5?	M.
63	Tortolì (di)	Cagliari	2.5	M ^m	1.25	mass.	M ^m	11.5	M ^m	1?	M.

NOTE

ALLA TAVOLA DEI PRINCIPALI LAGHI.

N.B. Si sono messi fra parentesi [] i dati riferibili a quei laghi pei quali vennero praticati lavori di prosciugamento o di bonificazione.

- (1) Dei quali 98 per Novara; 75.9 per Como, e 36.2 per la Svizzera.
- (2) Misurata in linea retta.
- (3) Misurata seguendo il filone del lago.
- (4) Da Sesto Calende a Magadino (sic!).
- (5) Fra il Sasso di Santa Caterina ed il Sasso di Farrè ad un chilometro dal primo.
- (6) Dei quali 21.8 per Como, e 33.6 per la Svizzera.
- (7) In linea retta da Porlezza a Ponte d'Arcinate.
- (8) Da Agno a Porlezza seguendo il filone.
- (9) Computando tutte le varie diramazioni del lago.
- (10) Dei quali 5.1 per Como, e 4 per Sondrio.
- (11) Da Gera all'effluenza dell'Adda presso Capiate in linea retta.
- (12) Da Gera a Como in linea retta.
- (13) Da Gera all'effluenza dell'Adda seguendo il filone.
- (14) Da Gera a Como seguendo il filone.
- (15) Da Riva di Chiavenna a Como e a Lecco sommando i due rami (sic!).
- (16) Ad un terzo di una linea fra il Sasso di Marcote e Nobiallo.
- (17) Dei quali 28.5 per Bergamo, e 33.5 per Brescia.
- (18) In linea retta fra i punti estremi.
- (19) Seguendo il filone.
- (20) Da Sarnico a Lovere.
- (21) Alla metà di una linea condotta da Portirone alle così dette Corna dei 30 passi.
- (22) Media fra 192^m dati dal Genio civile e 186^m da misure ferroviarie.
- (23) Dei quali 187.8 per Verona; 163 per Brescia; e 15.3 per l'Austria (Tirolo, Trentino).
- (24) Da Peschiera a Riva.
- (25) Fra Lazise e la dogana di Padenghe.
- (26) Presso l'isola Lechi.
- (27) Il Pavesi cita questo dato aggiungendovi un *almeno*. Il Gualandris (*Lettere odeporiche*, p. 11), citato dal Catullo, (*Trattato sopra la costituzione geografica fisica, ecc. delle provincie venete*, Padova, Zambeccari, 1844) che visitava il lago nel 1775, gli assegnava 275 piedi (circa 90^m) di profondità. Il Catullo stesso nel 1844 soltanto 80 piedi, cioè circa 25^m.
- (28) Misurazione praticata alcuni anni fa dal signor Gonano studente del R. Istituto tecnico di Udine, sotto la direzione dei professori T. Taramelli e G. Marinelli.
- (29) Da Marona (Argenta) a F. Bertuzzi (Volano).
- (30) Da Capitollo a Pastora (Primaro).
- (31) Seguendone un po' all'ingrosso i contorni. Volendo tener conto di tutti i ghebbi, i canali, i cordoni litorali che frastagliano le coste delle valli di Comacchio, si dovrebbe forse raddoppiare la cifra inserita nella tabella.
- (32) Lo zero dell'idrometro è a 258^m 68 sul mare, e a 0^m 70 sotto la magra ordinaria, 0^m 30 sopra la massima magra ed 1^m 30 sotto la massima piena.
- (33) La misura di 170 chilometri quadrati corrisponde all'estensione superficiale che il lago Fucino presentò nelle massime piene, quella di 157 nelle magre e sempre ben inteso prima del prosciugamento.
- (34) La misura di 23^m è quella della massima profondità nelle massime piene.
- (35) Suolo presso Foce S. Placido, verso settentrione del lago.
- (36) Suolo presso Zappinella.
- (37) Suolo presso Torre Pietra.

QUADRO

DELLE PIÙ IMPORTANTI CARTE TOPOGRAFICHE, COROGRAFICHE ED IDROGRAFICHE
DEL REGNO D'ITALIA O DI UNA PARTE CONSIDEREVOLE DELLO STESSO,NELLA SCALA DI ALMENO $\frac{1}{4,000,000}$. COSTRUITE NEL CORSO DEL PRESENTE SECOLO (1).
(Fine del 1885).

Tav. VII.

<i>Titolo della Carta o Regione da essa compresa</i>	<i>Scala</i>	<i>Num. dei fogli</i>	<i>Costruzione</i>	<i>Epoca della pubblicazione</i>	<i>Operatori e costruttori</i>
1 Carta del Regno d'Italia (1)	1:25,000 e 1:50,000 (2)	277 (3)	originale	dal 1868	Istituto geografico militare italiano.
2 Idem. (1)	1:100,000	277	ridotta	dal 1868	Idem.
3 Idem.	1:1,000,000	6	id.	1885	Idem.
4 Idem.	1:800,000	6	id.	id.	Idem.
5 Carta dell'Italia (5)	1:600,000	15	id.	1842	Zuccagni Orlandini.
6 Carta dell'Italia (<i>Gran carta d'Italia</i> ecc.) (5)	1:555,555	28	id.	1843-45	Civelli.
7 Carta dell'Italia Settentrionale (<i>Coro-</i> <i>grafia delle Alpi dal Mediterraneo</i> <i>all'Adriatico</i> ecc.) (5)	1:600,000	4	id.	1845	Saluzzo (Istituto geografico militare italiano).
Carta dell'Italia super. e centr. (<i>Carta</i> <i>corogr.</i> ecc.) (6)	1:600,000	6	id.	1865	Istituto geografico militare italiano.
9 Carta dell'Italia Settentrionale (<i>Atlas</i> <i>der Alpenländer</i> ecc.) (7)	1:450,000	8	id.	1858-1878	Mayr e Berghaus.
10 Carta degli ex-Stati Sardi di terra ferma	1:50,000	88	originale	1852-1871	Istituto geografico militare italiano.
11 Idem.	1:250,000	6	ridotta	1841-1851	Idem.
12 Idem.	1:500,000	1	id.	1846	idem.
13 Carta dell'ex Regno Lombardo-Veneto	1:86,400	42	originale	1807-1852	Istituto topografico militare austriaco.
14 Idem.	1:172,800	56	ridotta	1860 ?	Maridati.
15 Carta dell'ex-Regno Lombardo-Veneto (<i>Carta Gen. del R. Lomb. Ven.</i> ecc.)	1:288,000	4	id.	1838	Istituto topografico militare austriaco.
16 Carta delle provincie Lombardo-Ve- nete (<i>Corografia delle prov.</i> ecc.).	1:115,200	24	id.	1853	Direzione del censo Lombardo e Veneto.
17 Carta delle provincie Lombardo-Veneto (<i>Corogr. id.</i>) (8)	1:358,000 ca.	(?)	id.	1853-1861	Idem.
18 Carta del Veneto (<i>Il Ducato di Ve-</i> <i>nezia</i> ecc.) (9)	1:234,000 ca.	4	originale	1805	De Zach.
19 Carta del Ducato di Parma	1:86,400	9	id.	1841-42	Istituto topografico militare austriaco.
20 Carta del Ducato di Modena	1:86,400	9	id.	id.	Idem.
21 Carta del Granduc. di Toscana e Stati pontifici	1:86,400	52	id.	id.	Idem.
22 Carta della Lombardia, del Veneto e dell'Italia centrale (10)	1:75,000	87	ridotta	1877-79	Istituto geografico militare italiano.
23 Carta della Toscana	1:200,000	4	originale	1817-1829	Inghirami.

(1) Questo quadro è stato compilato dal prof. G. MARINELLI.

Segue QUADRO

DELLE PIÙ IMPORTANTI CARTE TOPOGRAFICHE, COROGRAFICHE ED IDROGRAFICHE
DEL REGNO D'ITALIA O DI UNA PARTE CONSIDEREVOLE DELLO STESSO,NELLA SCALA DI ALMENO $\frac{1}{1,000,000}$, COSTRUITE NEL CORSO DEL PRESENTE SECOLO.
(Fine del 1885).

Segue Tav. VII.

Titolo della Carta o Regione da essa compresa	Scala	Num. dei fogli	Costruzione	Epoca della pubblicazione	Operatori e costruttori
24 Carta geometrica della Toscana . . .	1/300,000	1	ridotta	1858	Ufficio topografico militare toscano.
25 Idem . . .	1/400,000	1	id.	(?)	Segato.
26 Carta topografica dell'Agro Romano e territori limitrofi.	1/80,000	8	ridotta ?	1863-1872	Ufficio del censo (14)
27 Carta dell'ex-patrimonio di S. Pietro .	1/80,000	3	originale	1860	Stato maggiore francese.
28 Carta dell'ex Regno di Napoli (<i>Atlante geografico del Regno di Napoli</i> ecc.)	1/115,647 (12)	31	id.	1780-1808	Rizzi-Zannoni.
29 Id. (<i>Atlante del Regno di Napoli</i> , ridotto ecc.)	1/444,444	6	ridotta	1808	Idem.
30 Id. (<i>Generalkarte des Königreichs Neapel</i> ecc.; <i>Wien</i> ecc.)	1/416,000	4	id.	1806	Idem.
31 Carta delle provincie napoletane (13) .	1/250,000	25	id.	1871-74	Istituto geografico militare italiano.
32 Carta del Regno di Napoli.	1/100,000 ?	24	id.	1850-57	Marzolla.
33 Carta delle provincie meridionali . . .	1/640,000	4	id.	1861	Istituto geografico militare italiano.
34 Carta della provincia di Napoli e parte delle contigue di Caserta, Salerno e Benevento	1/80,000	(14)	originale	1861-1876	Idem.
35 Carta topogr. ed idrogr. del Regno di Napoli (comprese soltanto i dintorni del Golfo di Napoli)	1/25,000		id.	1817-1819	Idem.
36 Carta delle provincie di Napoli, Avellino e Caserta	1/25,000	15	id.	1819-1870	Idem.
37 Carta generale dell'isola di Sicilia . .	1/260,000	4	id.	1826	Idem.
38 Carta dell'isola di Sicilia e delle tre Calabrie	1/500,000	4	ridotta	1883	Idem.
39 Carta dell'isola di Sicilia	1/500,000	1	id.	1885	Idem.
40 Carta dell'isola di Sardegna	1/250,000	2	originale	1845	Lamarmora.
41 Idem.	1/500,000	1	ridotta	1845	Idem.
42 Carta dell'Europa centrale (<i>Central-Europa</i> . — <i>Generalkarte</i>) (15) . .	1/300,000	192 (16)	ridotta	1874 e seg.	Scheda (Istituto topografico militare austriaco).
43 Carta dell'Europa centrale (<i>Mittel-Europa</i> . — <i>Spezialkarte</i>) (17) . .	1/200,000	462 (?)	id.	1806-1878	Reymann, de Oestfeld, Handtke (Stato maggiore generale prussiano).
44 Carta dell'Europa centrale (<i>Central-Europa</i> . — <i>Generalk.</i>) (15)	1/576,000	47 (18)	id.	1856-1875	Scheda (Istituto topografico militare austriaco).

Segue QUADRO

DELLE PIÙ IMPORTANTI CARTE TOPOGRAFICHE, COROGRAFICHE ED IDROGRAFICHE
DEL REGNO D'ITALIA O DI UNA PARTE CONSIDEREVOLE DELLO STESSO,

NELLA SCALA DI ALMENO 1/1,000,000, COSTRUITE NEL CORSO DEL PRESENTE SECOLO.

(Fine del 1885).

Segue Tav. VII.

Titolo della Carta o Regione da essa compresa	Scala	Num. dei fogli	Epoca della Costruzione della pubblicazione	Operatori e costruttori	
45 Carta dell'impero Austro-Ungarico (Gener. Karte der Oest.-Ung. Mo- narchie).	1/864,000	9 (19)	ridotta	1822-1872	Fallon (Istituto topografico militare austriaco.)
46 Carta dell'impero Austro-Ungarico (Oesterr. Ungar. Monarchie; Spe- cialkarte in Heliogravure).	1/75,000	720 (20)	originale	1875 e seg.	Istituto topografico militare austriaco.
47 Carta della Svizzera (Atlante della Svizzera).	1/100,000	35 (21)	id.	1812-1864	Dufour.
48 Carta della Svizzera (Atlante topogr. della Svizzera).	1/50,000 1/25,000	546 (21)	id.	1868 e seg.	Ufficio topografico federale svizzero.
49 Carta della Francia (Carte de la France)	1/80,000	274 (21)	id.	1840-1876	Ufficio topografico militare francese.
50 Carta del mare Adriatico (Carta di cabotaggio ecc.; - Milano).	1/175,000	29 (22)	originale	1822-24	Istituto topografico militare austriaco
51 Carta del mare Adriatico (Carta Idro- grafica o Idrografia generale del- l'Adriatico).	1/500,000	2	ridotta	1825	Idem.
52 Carta del mare Adriatico (Nuova carta ridotta del golfo Adriatico, con titolo in italiano e in greco). . .	1/1,000,000	2	id.	1861	Lloyd austriaco.
53 Carta del mare Adriatico (Carta co- stiera dell'Adriatico dal confine austriaco al capo Colonna).	1/100,000	24	originale	1867-1883	Ufficio idrografico della re- gia marina italiana.
54 Carta generale di navigazione del- l'Adriatico	1/1,000,000	1	ridotta	1878	Idem.
55 Carta generale del mare Adriatico .	1/350,000	4	id.	id.	Idem.
56 Carta del mare Ionio e del mar Tir- reno (provvisoria).	?	1	id.	1878	Idem.
57 Carta costiera del mare Ionio e Tirreno	1/100,000	7 (23)	originale	in corso	Idem.
58 Carte e piani dell'isola di Sardegna. .	varia (24)	8 (23)	id.	id.	Idem.
59 Piani delle coste dell'Adriatico, dello Ionio e del Tirreno.	varia (25)	18 (23)	id.	id.	Idem.
60 Carta delle coste della Sardegna . .	varia (26)	(23) 12	id.	id.	Idem.

NOTE

AL QUADRO DELLE PIÙ IMPORTANTI CARTE TOPOGR., COROGR. ED IDROGR.

DEL REGNO D'ITALIA, ECC.

N.B. L'attuale Istituto geografico militare, che ha assunto tale denominazione nel 1882, modificando quella che prima aveva di Istituto topografico militare, fu organato nel 1873 e si può chiamare l'erede dei disciolti Ufficio tecnico del corpo di stato maggiore piemontese e Reale ufficio topografico di Napoli. Accettando l'idea di considerare l'attuale Istituto come l'erede dei due uffici di cui sopra, abbiamo creduto opportuno di comprendere sotto tale denominazione le carte che dai medesimi ebbero origine.

(1) La pubblicazione di questa carta è oggimai (fine del 1885) progredita in modo da comprendere tutta l'Italia meridionale e centrale fino alla latitudine di Orbetello-Aquila e quelle fra le provincie settentrionali, che son poste ad occidente della linea immaginaria Aquila-Milano; essa sarà ultimata intorno al 1890.

(2) La scala di 1/25000 venne preferita per le pianure del Po, dell'Arno, del Tevere e del Volturno. Pel rimanente si adottò la scala di 1/50000.

(3) A 277 veramente sale il numero dei fogli costituenti la carta definitiva d'Italia, cioè quella al 100000. Ognuno di tali fogli corrisponde a 4 fogli (*quadranti*) al 50000 e a 16 fogli (*tavolette*) al 25000, qualora il terreno sia rilevato anche in questa scala.

(4) È la definitiva edizione della carta precedente, e la sua pubblicazione sussegue a quella, a breve distanza di tempo.

(5) È una carta vecchia e già fuori d'uso.

(6) È una riduzione ed un allargamento della carta al numero 7. Anch'essa è ormai fuori d'uso.

(7) È estesa ad abbracciare buona parte dell'Italia centrale. Anch'essa è fuori d'uso.

(8) Le ultime edizioni di questa carta comprendevano le provincie venete e Mantova.

(9) Carta vecchia, ma di grande importanza nella storia della cartografia.

(10) È una riproduzione fototipica, con correzioni ed aggiunte, delle carte austriache all'86400 citate sotto i numeri 13, 19, 20 e 21.

(11) Ripubblicata nel 1880 per conto della Direzione Generale della Statistica.

(12) Altri dà a questa carta la scala di 1/114942.

(13) Ridotta da quella già vecchia del Rizzi-Zannoni.

(14) Dei quali 5 fogli, 3 soli furono pubblicati; gli altri rimasti in corso di pubblicazione non furono compiuti.

(15) Fu cominciata come carta dell'impero d'Austria e poi estesa all'Europa centrale.

(16) Dei quali fogli, soltanto 16, cioè quelli che riguardano l'Italia settentrionale e centrale fino al parallelo di Roma, interessano il nostro paese.

(17) Fu cominciata da un privato, il Reymann, continuata dall'Oesfeld e da altri, e poi assunta dal Handtke e dallo St. magg. gen. prussiano.

(18) Dei quali fogli alcuni soltanto interessano il nostro paese.

(19) Dei quali 2 soltanto interessano il nostro paese.

(20) Dei quali 20 soltanto, e cioè quelli che rappresentano qualche tratto di confine lungo le provincie venete e lombarde, interessano il nostro paese.

(21) Dei quali alcuni soltanto interessano le zone di confine tra la Svizzera e la Francia da un lato, e le provincie lombarde, piemontesi e liguri dall'altro.

(22) Fogli 20 per la rappresentazione dell'Adriatico; 1 pel titolo, 1 per le coordinate astronomiche ed altre notizie, 7 finalmente per le vedute prospettiche.

(23) Pubblicati fino all'agosto del 1885.

(24) Nelle scale di 1/50000; 1/70000; 1/100000 ed 1/200000.

(25) Nelle scale di 1/2500; 1/4000; 1/5000; 1/10000; 1/12500; 1/15000; 1/25000; 1/35000; ed 1/40000.

(26) Nelle scale di 1/25000 ed 1/30000.

CLIMATOLOGIA.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Elenco delle stazioni meteoriche italiane.

TAV. II. — Medie mensili ed annue della temperatura per gli anni 1883 e 1884 e per lunghi periodi di osservazioni.

TAV. III. — Massimi mensili ed annui della temperatura per gli anni 1883 e 1884 e per lunghi periodi di osservazioni.

TAV. IV. — Minimi mensili ed annui della temperatura per gli anni 1883 e 1884 e per lunghi periodi di osservazioni.

TAV. V. — Quantità mensili ed annue di pioggia caduta per gli anni 1883 e 1884 e per lunghi periodi di osservazioni

TAV. VI. — Frequenza mensile ed annua delle precipitazioni per gli anni 1883 e 1884 e per lunghi periodi di osservazioni.

TAV. VII. — Frequenza mensile ed annua della grandine per gli anni 1883 e 1884 e per lunghi periodi di osservazioni.

FOXTI.

Annali dell'Ufficio di meteorologia italiana. — Il capitolo è stato compilato per cura dell'Ufficio medesimo.

MEDIE MENSILI ED ANNUE DELLA TEMPERATURA.
ANNO 1883.

TAV. II.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno	0.4	3.6	2.4	9.0	14.5	17.3	19.1	19.4	15.6	10.0	4.2	1.4	9.5
Udine	3.1	5.6	4.4	11.4	17.0	20.5	22.7	22.5	18.5	13.7	7.5	2.9	12.5
Vicenza	2.8	5.6	4.5	11.1	16.8	20.6	22.8	22.4	18.4	12.8	7.1	1.6	12.2
Brescia	2.5	6.1	4.7	11.8	16.9	20.1	22.7	22.4	18.4	13.0	7.3	1.4	12.3
Milano	2.0	6.4	4.4	12.1	17.3	20.2	22.8	22.5	18.4	12.4	6.3	1.5	12.2
Venezia	3.0	5.9	4.9	11.5	17.2	21.4	23.4	23.1	19.3	14.3	8.0	2.2	12.9
Padova	2.5	5.7	4.6	11.1	16.8	20.7	22.6	22.2	18.4	13.0	7.0	1.8	12.2
Torino	1.4	5.4	3.8	11.1	16.4	19.0	21.7	21.6	17.6	11.8	5.7	1.0	11.4
Alessandria	— 0.1	4.7	3.6	11.2	16.6	19.7	22.3	21.7	17.8	11.5	5.2	0.6	11.2
Modena	2.3	6.1	5.2	11.7	17.9	21.3	24.4	23.8	19.5	13.9	7.8	1.7	13.0
Bologna	2.9	6.4	5.3	11.2	17.7	21.5	24.7	23.7	19.8	14.5	8.5	2.2	13.2
Genova	7.1	9.2	7.3	12.8	16.4	20.0	22.7	23.5	20.6	16.2	11.8	7.9	14.6
Porto Maurizio	9.0	10.5	7.9	12.7	16.2	20.1	22.7	23.2	20.2	15.9	12.7	8.9	15.0
Firenze	5.2	8.3	5.9	11.7	16.2	20.1	22.7	23.5	19.9	14.0	9.7	4.4	13.5
Urbino	2.6	5.1	2.9	8.8	15.3	18.7	22.9	21.5	18.3	12.4	7.6	2.7	11.6
Ancona	5.8	7.8	6.9	12.1	18.0	22.0	25.3	24.1	21.1	15.8	11.2	5.9	14.7
Livorno	7.5	9.7	7.5	12.8	17.1	20.8	23.6	24.1	21.4	16.7	12.6	7.4	15.1
Siena	4.9	7.3	4.4	10.6	16.6	18.9	22.5	22.8	19.1	13.8	9.5	4.7	12.9
Camerino	2.1	4.2	2.2	7.5	13.8	17.2	21.0	19.8	16.1	11.0	7.2	2.6	10.4
Aquila	2.0	4.6	2.5	7.9	15.5	17.6	21.1	20.2	?	10.0	7.2	1.4	?
Roma	7.4	9.7	8.2	12.6	17.3	20.8	23.9	23.7	20.7	15.5	11.5	6.7	14.8
Foggia	6.7	7.5	7.6	11.3	17.8	22.7	26.2	24.6	21.1	16.1	11.7	6.2	15.0
Napoli	8.6	9.8	8.7	12.5	17.2	23.4	23.6	23.4	20.0	15.7	13.1	8.2	15.4
Potenza	3.5	4.3	3.2	7.6	13.5	17.7	20.6	19.9	16.8	11.5	8.4	3.0	10.8
Lecce	8.8	9.4	9.7	12.6	18.0	22.9	24.9	23.8	21.3	17.6	13.8	9.2	16.0
Cosenza	6.2	7.7	8.3	11.9	16.9	22.7	25.4	22.6	19.9	14.5	11.0	5.9	14.4
Cagliari	10.3	11.2	9.7	13.7	17.6	21.2	24.6	24.4	22.6	17.7	15.1	10.1	16.5
Palermo (Valverde).	10.6	11.1	11.3	13.5	17.5	20.8	23.7	23.6	21.6	17.8	15.0	10.6	16.4
Caltanissetta	?	7.7	7.4	10.5	15.6	20.8	24.3	22.5	20.2	15.2	11.3	6.8	?
Siracusa	10.8	11.1	11.5	13.6	17.9	22.6	25.3	24.4	22.6	18.8	15.9	11.7	17.2

Segue MEDIE MENSILI ED ANNUE DELLA TEMPERATURA.

ANNO 1884.

Segue Tav. II.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno.	1.8	1.4	7.7	10.2	15.6	14.6	20.5	19.5	16.4	8.9	2.0	0.1	9.6
Udine.	3.5	5.1	9.6	13.0	18.2	17.6	23.4	22.1	18.8	12.0	5.7	4.5	12.8
Vicenza.	1.5	3.8	8.9	12.3	18.0	17.4	23.4	22.1	18.6	11.5	4.4	2.7	12.1
Brescia.	2.7	5.1	10.3	12.7	18.9	17.6	23.4	22.9	18.7	11.9	4.9	3.1	12.7
Milano.	2.6	5.3	9.9	12.8	18.9	18.1	24.3	23.0	18.3	11.6	4.3	2.7	12.7
Venezia.	2.7	4.8	9.3	13.2	18.6	18.2	24.2	22.7	19.6	13.1	6.2	3.7	13.0
Padova.	1.7	4.2	9.1	12.6	18.4	17.9	23.7	22.2	18.7	11.8	4.6	3.2	12.3
Torino.	2.4	5.1	9.7	11.8	18.0	17.9	23.4	22.5	17.5	10.9	4.9	2.3	12.2
Alessandria.	1.3	4.6	8.8	12.4	18.2	18.1	23.7	22.6	18.1	10.9	2.5	1.9	11.9
Modena.	2.6	5.3	9.7	13.0	18.9	18.2	24.8	23.3	19.2	12.4	5.3	3.1	13.0
Bologna.	3.2	5.4	9.4	12.8	18.6	18.1	25.2	23.4	19.4	13.2	6.3	3.4	13.2
Genova.	9.3	9.4	11.9	13.7	19.0	18.3	24.0	24.1	20.1	15.2	10.1	9.1	15.4
Porto Maurizio.	9.5	10.5	12.0	13.6	19.4	19.0	24.0	24.2	19.9	15.3	11.2	10.0	15.7
Firenze.	3.9	7.4	10.0	13.4	18.6	18.0	24.0	22.9	19.6	12.8	6.2	6.3	13.6
Urbino.	3.6	5.0	7.6	11.3	16.4	15.4	22.6	20.6	17.3	11.3	5.0	5.0	11.8
Ancona.	5.7	7.8	10.5	14.4	19.4	19.1	25.4	23.8	20.5	14.5	8.7	7.9	14.8
Livorno.	7.9	10.0	11.7	14.6	19.5	19.0	25.2	24.6	20.5	15.0	9.4	9.2	15.6
Siena.	5.1	6.9	9.5	12.2	18.0	16.6	23.7	22.5	18.5	12.1	6.9	6.2	13.2
Camerino.	3.1	4.7	6.4	9.7	15.0	13.7	21.2	18.8	16.0	10.1	4.0	4.8	10.6
Aquila.	2.1	3.6	7.2	9.8	16.0	14.2	21.4	19.6	16.2	9.7	2.4	2.7	10.4
Roma.	6.8	8.5	10.8	14.5	19.5	18.7	24.7	24.1	20.1	13.6	8.1	7.9	14.8
Foggia.	6.9	7.2	10.7	14.5	19.4	19.5	25.4	23.4	20.9	14.6	8.2	7.2	14.8
Napoli.	8.5	9.4	11.5	14.3	19.3	18.2	24.3	23.4	20.2	15.2	10.2	9.7	15.4
Potenza.	3.3	5.4	7.3	9.9	15.2	13.6	20.3	19.1	16.2	10.5	4.3	4.7	10.8
Lecce.	8.5	9.3	11.9	15.1	19.1	19.8	24.3	23.1	20.6	16.5	10.4	10.2	15.7
Cosenza.	4.7	6.3	9.2	12.7	17.6	17.6	22.6	22.5	18.6	13.8	7.0	7.1	13.3
Cagliari.	10.3	12.1	12.8	15.6	19.4	19.9	25.1	25.6	23.3	16.8	13.5	10.3	17.1
Palermo (Valverde).	10.1	11.2	11.9	15.5	18.3	19.5	23.7	24.2	21.9	18.0	13.6	11.4	16.3
Caltanissetta.	6.0	8.2	9.2	12.6	16.1	17.3	23.7	23.5	19.9	14.9	9.9	7.5	14.1
Siracusa.	10.3	11.0	13.1	16.3	18.9	20.7	25.2	25.8	23.0	19.9	14.7	12.3	17.6

**Segue MEDIE MENSILI ED ANNUE DELLA TEMPERATURA.
PER LUNGI PERIODI DI OSSERVAZIONE.**

Segue Tav. II.

<i>Stazioni</i>	<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	<i>Anno</i>	<i>Anni di osservazione</i>
<i>Temperatura centigrada.</i>														
Belluno.	-1.0	2.4	5.9	10.2	14.0	17.7	20.3	19.8	15.9	10.4	4.1	-0.1	10.0	1876 - 1884
Udine.	3.1	4.8	7.9	12.6	16.3	20.3	23.4	22.7	18.6	13.3	7.2	3.9	12.8	1871 - 1884
Vicenza.	1.8	4.1	7.8	12.5	16.3	20.7	23.9	23.0	18.9	13.3	6.7	2.7	12.0	1871 - 1884
Brescia.	1.6	4.6	8.3	13.2	17.1	20.8	24.1	23.1	19.3	13.4	6.9	2.6	12.9	1869 - 1884
Milano.	0.7	4.4	8.1	13.1	17.4	21.4	24.6	23.3	19.2	13.0	6.1	2.2	12.8	1864 - 1884
Venezia.	2.7	4.8	8.1	13.0	16.8	21.2	24.5	23.7	19.7	14.3	7.7	3.7	13.4	1871 - 1884
Padova.	1.9	4.3	7.7	12.6	16.4	20.9	23.7	23.1	18.7	13.5	6.8	3.0	12.7	1872 - 1884
Torino.	0.4	3.9	7.6	12.2	16.2	20.2	23.2	22.0	18.2	12.2	5.8	1.7	12.0	1866 - 1884
Alessandria.	-0.3	3.3	7.5	12.6	17.0	20.9	24.1	22.9	18.9	12.4	5.6	1.2	12.2	1866 - 1881
Modena.	1.3	4.5	8.3	13.2	17.3	21.2	24.7	23.6	19.7	13.4	7.0	2.7	13.1	1866 - 1884
Bologna.	2.2	5.2	8.6	13.4	17.7	21.9	25.4	24.2	20.4	14.4	7.7	3.4	13.7	1866 - 1884
Genova.	7.8	9.3	10.9	14.3	17.7	21.3	24.4	24.4	21.6	17.0	11.8	8.6	15.8	1866 - 1884
Porto Maurizio.	8.7	9.8	10.9	13.6	16.9	20.5	23.6	23.8	20.3	16.5	12.1	9.3	15.5	1876 - 1884
Firenze.	5.0	7.1	9.5	13.6	17.6	21.6	24.9	24.1	20.4	15.1	9.4	6.1	14.5	1866 - 1884
Urbino.	2.9	4.8	6.7	11.1	15.4	19.6	23.0	22.0	18.4	12.8	7.3	4.4	12.4	1866 - 1884
Ancona.	5.5	7.4	9.9	14.2	18.6	22.8	26.1	25.2	21.8	16.4	10.6	7.2	15.5	1866 - 1884
Livorno.	7.1	8.7	10.5	14.1	17.7	21.4	24.4	24.2	21.0	16.3	11.2	8.1	15.4	1866 - 1884
Siena.	4.9	6.6	8.3	12.3	16.5	20.3	23.9	23.1	19.4	14.2	8.8	5.9	13.7	1866 - 1884
Camerino.	2.8	5.9	6.0	9.7	13.6	18.2	21.6	20.9	16.8	12.2	6.8	4.3	11.4	1872 - 1884
Aquila.	1.7	3.0	5.8	10.1	14.5	18.7	22.0	21.3	17.1	11.9	5.9	3.1	11.3	1874 - 1884
Roma.	6.8	8.3	10.3	13.9	18.0	21.7	24.9	24.3	21.1	16.1	10.8	7.9	15.3	1866 - 1884
Foggia.	6.5	7.8	10.0	13.8	17.8	22.8	26.2	25.9	21.9	16.4	11.3	7.9	15.7	1877 - 1884
Napoli.	8.4	9.3	10.7	13.9	17.9	21.5	24.3	24.1	21.3	17.0	12.2	9.5	15.8	1866 - 1884
Potenza.	3.3	4.5	6.3	9.3	13.4	17.5	21.0	20.8	17.1	12.4	7.5	4.3	11.5	1878 - 1884
Lecce.	9.0	9.8	11.3	14.7	18.3	22.6	25.4	25.3	22.4	18.0	13.3	10.6	16.7	1876 - 1884
Cosenza.	6.9	7.9	10.4	13.9	17.9	23.3	26.2	25.6	21.7	16.5	11.2	8.3	15.8	1873 - 1884
Cagliari.	10.1	11.2	12.2	14.8	17.9	21.4	24.7	25.4	22.6	18.6	14.4	10.7	17.0	1878 - 1884
Palermo (Specola).	11.1	11.6	12.9	15.5	19.1	22.8	25.4	25.4	23.7	19.8	15.4	12.3	17.9	1866 - 1879
Id. (Valverde).	11.0	11.0	12.6	15.1	17.9	20.9	24.6	24.9	22.7	19.1	15.0	12.2	17.3	1880 - 1884
Caltanissetta.	7.2	7.9	9.4	12.6	16.5	21.6	25.0	24.8	21.6	16.0	11.4	8.3	15.2	1896 - 1884
Siracusa.	11.4	11.4	12.6	15.4	18.4	22.6	25.9	26.2	24.2	20.0	15.7	12.6	18.0	1871 - 1884

MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELLA TEMPERATURA.

ANNO 1883.

TAV. III.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno	7.8	16.6	13.1	21.8	29.8	26.8	31.1	30.0	25.0	19.1	14.5	6.1	31.1
Udine	10.1	14.2	13.5	21.1	28.9	30.0	34.1	32.5	26.8	20.4	15.1	9.3	34.1
Vicenza	10.0	14.3	13.8	20.3	28.7	28.4	34.1	30.1	25.9	19.8	14.6	9.8	34.1
Brescia	13.0	19.0	16.0	21.4	28.6	31.0	34.0	32.2	29.0	21.5	14.2	8.8	34.0
Milano	10.5	21.4	20.0	23.8	30.6	30.8	33.6	32.1	27.1	20.1	15.2	8.7	33.6
Venezia	9.8	12.4	13.8	19.6	28.5	28.7	31.7	30.0	27.0	21.1	15.7	9.5	31.7
Padova	10.1	13.1	12.8	20.6	27.7	28.5	32.5	29.9	26.2	19.3	14.3	10.0	33.5
Torino	11.2	17.6	15.3	21.3	28.0	26.7	31.6	29.5	25.6	18.3	14.2	11.0	31.6
Alessandria	9.3	17.7	15.8	21.7	28.7	29.6	32.8	30.7	27.0	19.7	14.2	7.4	32.8
Modena	10.9	18.6	14.9	23.0	29.0	29.6	35.8	32.9	30.6	23.4	16.1	9.3	35.8
Bologna	10.2	16.8	13.0	20.9	26.3	27.0	34.5	33.1	29.0	22.2	14.4	7.3	34.5
Genova	16.0	21.2	15.5	19.6	23.7	28.5	31.5	31.8	27.0	22.3	19.0	14.5	31.8
Porto Maurizio	17.1	18.9	16.6	19.1	24.9	28.0	29.8	30.3	25.8	21.9	19.5	16.0	30.3
Finanze	14.4	16.0	15.6	22.0	26.8	30.8	37.2	34.0	29.5	22.8	18.5	11.8	37.2
Urbino	12.1	13.5	11.8	16.5	24.7	26.0	33.7	32.5	28.8	19.0	17.3	9.3	33.7
Ancona	13.2	13.8	15.4	20.3	26.7	27.4	33.3	30.6	30.2	22.3	19.4	12.9	33.3
Livorno	16.2	15.6	15.5	20.5	25.6	30.2	33.5	30.3	28.3	22.5	20.7	14.0	33.5
Siena	13.5	14.9	12.4	21.0	25.3	28.4	34.5	33.2	29.3	21.7	18.3	10.7	34.5
Camerino	10.7	11.8	13.0	15.9	22.9	25.0	33.0	30.3	27.9	17.9	14.0	10.4	33.0
Aquila	11.4	12.5	15.0	21.3	26.0	29.9	34.3	32.0	?	19.7	15.7	9.3	34.3
Roma	17.2	17.9	17.3	20.4	28.0	30.1	34.5	32.5	30.0	22.8	19.9	14.8	34.5
Foggia	16.5	14.9	18.9	20.5	31.1	32.6	40.0	35.5	32.9	24.2	20.3	15.4	40.0
Napoli	16.3	15.9	17.0	22.7	27.6	31.0	33.4	31.0	29.3	22.2	19.3	14.0	33.4
Potenza	12.5	13.5	16.2	22.4	27.3	30.1	34.6	33.4	30.1	22.5	17.5	12.0	34.6
Lecce	17.0	15.0	18.7	21.9	29.8	35.0	38.0	32.5	32.0	25.1	20.8	16.1	38.0
Cosenza	14.0	15.0	19.8	21.2	30.0	33.0	37.8	31.0	31.0	24.8	20.4	15.2	37.8
Cagliari	18.5	17.8	19.0	21.8	27.5	29.2	37.2	33.6	32.1	24.5	22.8	15.2	37.2
Palermo (Valverde).	23.8	19.7	27.0	32.6	32.5	31.4	41.2	33.9	34.5	28.8	25.4	19.7	41.2
Caltanissetta	?	12.5	17.0	20.4	24.3	29.5	34.7	32.3	31.6	24.4	17.0	12.6	34.7
Siracusa	17.8	16.0	22.3	21.0	27.0	31.5	37.2	30.4	30.6	24.9	20.9	17.6	37.2

Segue MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELLA TEMPERATURA.

ANNO 1884.

Segue Tav. III.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno.	7.5	10.3	19.5	19.8	29.3	28.4	32.9	31.3	26.5	20.7	13.7	8.2	32.9
Udine.	11.1	13.8	19.1	20.9	29.4	30.5	35.3	33.1	26.8	22.0	17.9	10.5	35.3
Vicenza.	8.9	11.1	17.8	19.7	27.8	27.4	34.6	30.8	26.4	21.6	17.4	9.0	31.6
Brescia.	10.8	11.0	19.5	20.2	30.0	29.5	35.0	33.0	27.2	22.2	16.4	8.8	35.0
Milano.	10.7	13.4	19.6	21.3	29.7	31.4	35.0	33.2	26.9	23.3	15.1	9.1	35.0
Venezia.	9.6	10.8	16.9	20.2	27.4	28.1	32.6	31.7	27.4	21.2	18.1	8.8	32.6
Padova.	8.8	11.4	18.2	20.2	28.4	28.1	34.2	30.9	26.1	21.5	16.9	9.3	34.2
Torino.	10.0	14.0	19.6	20.0	27.9	29.0	32.3	32.3	25.8	22.2	16.3	9.5	32.3
Alessandria.	10.1	12.7	19.3	21.0	28.7	29.8	34.4	32.0	25.9	23.8	15.7	9.6	34.4
Modena.	10.3	12.8	20.4	21.4	29.4	28.9	37.0	33.0	28.1	23.8	16.5	11.9	37.0
Bologna.	9.1	10.5	18.6	20.1	26.6	26.8	35.8	32.3	28.8	22.2	15.4	11.2	35.8
Genova.	15.3	15.3	20.7	19.7	28.8	28.6	32.3	32.2	26.2	22.5	21.3	15.8	32.3
Porto Maurizio.	16.0	15.1	18.0	18.6	28.7	29.9	32.4	31.1	25.3	22.3	20.1	15.3	32.4
Firenze.	13.8	15.6	22.2	22.2	30.0	29.7	36.4	33.4	27.6	23.0	19.4	13.1	36.4
Urbino.	10.5	11.3	17.5	17.5	25.0	24.2	35.0	28.1	25.6	20.0	14.0	11.8	35.0
Ancona.	13.3	16.0	16.4	19.1	27.0	26.2	37.2	29.7	27.3	23.0	15.3	17.0	37.2
Livorno.	15.1	16.9	22.1	22.0	29.3	27.6	35.5	32.3	28.0	24.0	20.0	15.6	35.5
Siena.	13.1	14.4	20.1	19.9	29.0	28.4	36.5	32.2	26.9	22.4	19.5	13.3	36.5
Camerino.	12.0	12.0	16.0	19.9	23.4	22.9	34.6	26.6	26.3	18.8	13.8	10.9	34.6
Aquila.	11.0	12.7	18.0	20.9	26.8	27.2	36.7	30.5	27.9	19.1	14.0	10.0	36.7
Roma.	14.5	15.2	19.2	21.5	29.6	28.9	36.0	32.4	28.2	22.6	18.7	15.3	36.0
Foggia.	15.0	16.6	20.3	24.2	29.1	28.6	40.0	34.4	34.7	26.4	17.4	14.6	40.0
Napoli.	13.4	14.8	18.6	21.5	29.0	26.6	33.3	31.3	26.0	22.1	19.5	14.7	33.3
Potenza.	12.8	16.3	18.3	21.9	26.6	23.4	35.0	29.2	27.0	19.0	13.9	11.0	35.0
Lecce.	15.6	16.5	18.9	23.9	29.9	28.3	37.0	32.7	29.2	25.2	17.8	15.0	37.0
Cosenza.	13.6	15.4	19.0	23.2	28.0	27.5	36.2	32.0	32.0	25.0	17.0	15.2	36.2
Cagliari.	17.4	18.2	20.9	22.6	28.3	29.4	35.6	35.9	30.1	25.9	22.6	17.3	35.9
Palermo (Valverde).	18.9	22.6	21.7	29.6	29.0	30.0	36.2	35.4	37.4	28.9	22.8	19.8	37.4
Caltanissetta.	12.7	15.0	15.6	21.5	23.9	25.8	34.5	31.3	28.8	21.9	17.2	13.1	34.5
Siracusa.	16.5	16.9	20.4	25.2	26.2	28.0	33.4	34.0	30.8	26.5	20.5	17.4	34.0

Segue **MASSIMI MENSILI ED ANNUI DELLA TEMPERATURA.**
PER LUNGI PERIODI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. III.

<i>Stazioni</i>	<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	<i>Anno</i>	<i>Anni di osservazione</i>
<i>Temperatura centigrada.</i>														
Belluno	11.2	16.6	23.3	23.8	30.2	32.2	34.3	33.0	31.0	25.5	16.7	16.8	34.3	1876 - 1884
Udine	14.3	15.6	24.4	28.8	34.4	35.6	37.6	36.8	31.8	24.7	17.9	16.7	37.6	1871 - 1884
Vicenza	12.3	15.0	23.0	27.7	32.0	37.5	36.2	35.6	32.4	26.2	18.3	17.0	37.5	1871 - 1884
Brescia	13.0	19.0	23.0	27.0	32.2	35.6	37.1	35.4	32.7	25.4	18.4	19.5	37.1	1869 - 1884
Milano	14.0	21.4	23.5	29.4	34.3	35.6	37.3	37.5	33.0	26.0	21.9	16.0	37.5	1866 - 1884
Venezia	12.0	12.6	21.1	25.5	28.7	32.2	34.1	33.6	30.5	25.4	18.2	16.5	34.1	1871 - 1884
Padova	12.7	14.6	22.0	28.2	31.5	33.6	35.3	34.6	31.4	24.8	18.4	17.2	35.3	1872 - 1884
Torino	15.0	19.4	23.7	26.2	34.0	33.8	35.5	33.8	30.5	25.2	17.8	17.4	35.5	1867 - 1884
Alessandria	12.0	17.7	22.9	27.6	34.2	34.2	37.1	35.4	33.1	26.8	18.2	14.1	37.1	1866 - 1884
Modena	15.2	18.6	22.9	27.1	32.9	35.0	37.0	36.4	32.7	27.4	19.4	21.2	37.0	1866 - 1884
Bologna	15.6	18.4	23.9	28.9	35.9	37.0	39.5	37.7	34.9	29.6	21.2	21.3	39.5	1866 - 1884
Genova	17.9	21.2	23.7	25.4	30.5	32.3	34.7	34.7	32.8	26.6	23.7	19.8	34.7	1866 - 1884
Porto Maurizio	18.2	19.2	22.3	22.5	28.7	32.4	33.4	32.1	30.7	26.0	21.1	18.4	33.4	1876 - 1884
Firenze	17.5	19.5	24.0	27.0	37.0	37.5	39.5	39.5	34.0	30.5	21.0	21.3	39.5	1866 - 1884
Urbino	17.5	14.4	19.9	23.5	30.5	33.3	35.0	35.5	31.4	28.8	17.3	17.9	35.5	1866 - 1884
Ancona	17.9	19.2	20.0	26.5	31.7	34.5	37.2	35.9	32.2	28.7	20.2	19.6	37.2	1866 - 1884
Livorno	17.4	20.0	23.7	28.6	32.2	34.6	36.6	36.0	32.2	28.6	21.2	21.5	36.6	1871 - 1884
Siena	15.5	17.3	22.7	24.8	33.0	35.3	37.0	36.6	32.6	28.7	19.5	19.0	37.0	1866 - 1884
Camerino	15.5	17.0	20.0	24.9	30.3	32.5	34.6	35.5	31.6	24.2	18.5	17.6	35.5	1866 - 1884
Aquila	14.2	16.9	22.7	24.0	31.3	36.8	37.2	36.1	34.0	26.8	17.9	17.2	37.2	1874 - 1884
Roma	18.6	18.3	22.0	24.7	32.2	35.2	36.1	36.8	33.0	31.7	22.0	20.9	36.8	1866 - 1884
Foggia	17.4	20.9	24.8	27.1	34.6	36.3	41.2	42.9	40.0	30.9	21.8	19.3	42.9	1877 - 1884
Napoli	18.0	17.6	22.2	25.9	32.8	33.5	35.2	37.3	34.1	30.8	21.3	20.0	37.3	1866 - 1884
Potenza	13.6	17.2	21.3	24.1	28.8	35.5	35.4	38.4	35.6	27.0	20.3	15.4	38.4	1878 - 1884
Lecce	18.7	18.7	23.6	27.6	33.2	35.8	41.4	41.6	40.5	30.1	23.8	19.5	41.6	1876 - 1884
Cosenza	18.0	21.4	26.0	29.0	32.8	38.9	41.5	40.3	39.7	32.6	24.6	22.6	41.5	1873 - 1884
Cagliari	21.4	20.5	22.8	25.3	30.7	33.9	37.2	36.2	36.0	30.2	24.8	21.0	37.2	1878 - 1884
Palermo (Specola)	24.0	23.5	31.6	30.5	35.5	38.6	40.4	38.6	38.7	35.0	28.8	26.1	40.4	1866 - 1879
Id. (Valverde)	23.8	22.6	28.8	32.6	34.5	35.8	41.3	39.0	37.4	31.2	25.9	23.8	41.3	1880 - 1884
Caltanissetta	16.4	20.0	23.0	21.8	29.4	33.2	36.5	36.3	34.8	29.3	21.7	18.6	36.5	1876 - 1884
Siracusa	22.5	20.1	22.3	25.2	28.5	32.6	38.1	36.5	34.8	28.9	23.8	20.6	38.1	1878 - 1884

MINIMI MENSILI ED ANNUI DELLA TEMPERATURA.
ANNO 1883.

TAV. IV.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno.	- 9.2	- 3.0	- 7.1	- 1.7	3.2	6.6	5.4	8.0	7.1	2.5	- 5.5	- 9.4	- 9.4
Udine	- 4.4	- 1.9	- 4.7	4.3	7.8	10.8	9.7	13.4	10.8	6.4	0.6	- 4.0	- 4.7
Vicenza.	- 5.0	0.5	- 3.2	2.9	7.0	13.0	12.7	12.5	11.5	6.1	- 0.7	- 5.6	- 5.6
Brescia	- 5.3	0.2	- 4.2	2.8	5.6	9.4	11.2	11.0	9.5	5.7	- 2.3	- 3.6	- 3.3
Milano	- 5.2	0.3	- 6.0	4.0	5.2	12.2	12.0	13.5	11.0	4.0	- 1.8	- 5.2	- 6.0
Venezia	- 3.1	- 0.6	- 1.5	4.9	9.7	13.6	13.2	15.8	13.1	8.7	1.3	- 3.4	- 3.4
Padova	- 4.8	- 0.2	- 3.0	4.1	7.8	12.2	12.7	12.5	11.5	6.3	- 2.7	- 5.1	- 5.1
Torino	- 6.8	- 1.2	- 7.2	0.7	5.1	11.4	10.9	14.2	10.4	3.8	- 2.3	- 5.9	- 7.2
Alessandria	- 8.8	- 3.0	- 7.0	1.3	5.4	11.9	11.4	12.0	10.0	3.7	- 4.1	- 6.5	- 8.8
Modena	- 4.3	0.2	- 2.8	3.2	8.6	12.4	13.3	14.5	13.0	6.9	0.5	- 4.1	- 4.3
Bologna	- 3.0	1.6	- 3.0	3.7	10.8	15.0	13.6	15.0	11.8	8.0	- 3.3	- 2.7	- 3.3
Genova	- 1.5	3.6	- 0.5	4.3	9.1	14.0	16.8	17.0	14.7	10.2	5.8	0.7	- 1.5
Porto Maurizio	- 1.9	5.5	- 1.3	6.3	7.7	13.4	15.6	16.5	14.0	9.9	6.6	1.5	- 1.9
Firenze	- 3.7	1.7	- 4.7	3.5	5.4	10.5	10.7	17.5	11.0	5.0	0.7	- 3.0	- 4.7
Urbino	- 6.0	- 0.4	- 5.8	0.2	7.5	10.5	11.5	14.0	12.0	6.0	0.8	- 3.0	- 6.0
Ancona	- 0.7	3.0	1.0	7.4	11.5	15.0	17.0	18.3	15.4	10.3	5.7	1.8	- 0.7
Livorno	- 2.5	2.3	- 2.3	5.0	6.8	13.0	12.3	14.0	14.0	7.8	4.0	1.1	- 2.5
Siema	- 6.1	- 1.3	- 6.8	3.0	6.5	9.9	11.5	13.9	11.0	5.7	0.9	- 2.0	- 6.8
Camerino	- 6.7	- 2.0	- 6.0	0.8	4.0	7.3	9.2	10.9	10.3	4.1	0.0	- 3.5	- 6.7
Aquila	- 13.2	- 3.7	- 11.9	0.1	3.7	9.0	11.0	10.0	?	2.0	0.0	- 4.9	- 13.2
Roma	- 4.3	1.0	- 4.0	4.6	7.4	12.0	14.4	15.0	12.3	6.0	2.1	- 1.5	- 4.3
Foggia	- 6.2	- 0.6	- 6.3	2.2	6.6	12.8	13.7	16.5	11.4	7.0	2.9	- 0.6	- 6.3
Napoli	- 2.5	3.0	- 1.2	4.6	9.7	15.0	15.6	16.4	11.9	7.4	7.8	3.5	- 2.5
Potenza	- 6.6	- 2.8	- 9.8	- 0.4	4.0	8.5	10.5	12.8	10.6	5.6	2.5	- 3.0	- 9.8
Lecce	- 0.1	0.9	- 0.6	5.4	9.3	15.1	16.2	16.5	14.3	9.4	5.7	1.6	- 0.6
Cosenza	- 6.0	- 0.2	- 2.1	3.2	7.0	12.0	14.0	12.6	11.0	6.0	4.2	- 1.6	- 6.0
Cagliari	- 1.2	4.9	- 0.4	5.6	7.4	13.4	16.0	16.5	14.5	10.9	4.4	2.5	- 1.2
Palermo (Valverde).	- 0.9	3.1	- 0.4	4.4	6.2	11.0	12.3	13.0	10.3	8.8	6.3	2.1	- 0.9
Caltanissetta	?	1.8	- 2.9	3.0	5.9	8.7	12.3	13.8	11.8	7.0	3.5	- 2.6	?
Siracusa	3.0	5.0	3.2	7.5	11.0	16.0	18.4	19.4	16.5	13.0	9.0	5.5	3.0

Segue MINIMI MENSILI ED ANNUI DELLA TEMPERATURA.

ANNO 1884.

Segue Tav. IV.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
<i>Temperatura centigrada.</i>													
Belluno.	- 9.1	- 7.9	- 0.4	0.9	4.0	4.5	7.7	8.7	7.2	- 1.3	- 8.0	- 9.0	- 9.1
Udine	- 3.0	- 4.0	2.1	5.7	8.5	7.1	11.8	10.6	11.0	3.3	- 3.1	- 3.6	- 4.0
Vicenza.	- 4.0	- 4.0	2.3	6.6	8.4	8.4	12.2	11.7	11.0	2.4	- 4.3	- 4.0	- 4.3
Brescia	- 2.5	- 2.5	3.0	3.4	8.2	8.8	12.7	12.5	10.0	3.0	- 4.6	- 3.5	- 4.6
Milano	- 2.5	- 2.0	3.0	4.0	9.2	9.8	12.5	12.0	11.0	2.2	- 5.2	- 3.5	- 5.2
Venezia	- 2.4	- 2.1	3.1	7.6	11.8	10.2	14.0	13.2	13.4	5.4	- 2.0	- 2.0	- 2.4
Padova	- 5.2	- 3.9	1.1	4.7	9.3	8.9	12.8	11.9	11.2	3.1	- 4.9	- 2.8	- 5.2
Torino	- 3.1	- 1.8	2.3	6.3	8.5	9.3	12.7	13.3	11.5	2.9	- 5.1	- 8.0	- 8.0
Alessandria	- 5.0	- 3.5	0.2	3.3	7.8	9.6	13.5	11.5	10.7	0.7	- 10.0	- 6.4	- 10.0
Modena	- 3.9	- 2.5	0.6	5.5	9.9	9.5	14.0	11.7	11.5	4.4	- 3.4	- 5.0	- 5.0
Bologna	- 2.6	- 2.2	2.4	6.2	9.5	11.1	15.0	14.0	13.1	5.4	- 2.0	- 3.5	- 3.5
Genova	3.5	1.3	5.7	8.8	11.4	10.8	16.0	17.0	15.0	7.2	1.0	1.8	1.0
Porto Maurizio	3.5	4.6	5.2	8.4	10.1	9.6	16.6	16.1	14.4	7.8	3.4	3.3	3.3
Firenze	- 4.3	- 3.8	1.7	6.2	8.2	9.3	13.3	11.7	11.0	2.2	- 2.7	- 3.0	- 4.3
Urbino	- 1.8	- 3.5	1.5	4.0	7.5	7.5	11.5	11.4	11.1	2.5	- 3.6	- 1.5	- 3.6
Ancona	2.0	1.5	5.5	8.0	12.0	11.9	16.3	12.0	14.7	6.8	1.3	2.1	1.3
Livorno	0.0	0.5	4.4	8.9	10.5	9.5	15.8	12.7	14.2	5.3	1.3	1.3	0.0
Siena	- 1.7	- 1.8	2.5	4.7	8.3	8.1	13.4	12.1	10.9	2.8	- 2.3	- 0.3	- 2.3
Camerino	- 3.6	- 3.6	- 1.0	0.5	5.7	5.9	8.0	10.2	9.9	0.1	- 4.0	- 2.0	- 4.0
Aquila	- 6.4	- 5.5	- 0.8	2.5	4.8	5.8	9.0	9.7	7.7	- 0.4	- 8.7	- 5.0	- 8.7
Roma	- 2.5	- 1.1	2.6	6.0	8.7	10.6	14.1	14.7	11.8	3.3	- 2.1	- 1.4	- 2.5
Foggia	- 0.6	- 0.6	1.6	5.9	9.6	11.1	13.2	13.6	13.1	3.9	- 2.0	- 1.0	- 2.0
Napoli	0.8	2.7	5.8	9.0	10.4	12.1	15.3	15.4	14.3	5.6	2.2	5.2	0.8
Potenza	- 4.3	- 1.6	1.3	3.0	4.5	6.9	9.4	11.5	9.4	3.4	- 4.9	- 2.2	- 4.9
Lecce	1.6	1.7	5.2	7.4	8.7	11.5	12.6	14.4	13.8	8.5	0.0	2.8	0.0
Cosenza	- 1.8	- 0.6	3.0	5.0	8.0	10.6	11.0	12.2	9.3	4.0	- 1.6	1.0	- 1.8
Cagliari	2.5	6.9	5.7	9.2	8.8	11.8	14.8	15.2	15.7	9.6	3.5	2.0	2.0
Palermo (Valverde).	2.1	0.8	3.4	5.2	7.0	9.8	12.9	15.2	12.6	9.7	4.0	3.7	0.8
Caltanissetta	- 4.0	0.0	2.8	4.2	5.5	8.4	11.5	14.0	10.9	5.8	0.4	- 1.0	- 4.0
Siracusa	3.7	4.6	6.9	9.9	11.5	14.2	18.5	19.5	17.7	13.0	7.1	5.0	3.7

Segue **MINIMI MENSILI ED ANNUI DELLA TEMPERATURA.**
PER LUNGI PERIODI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. IV.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno	Anni di osservazioni
<i>Temperatura centigrada.</i>														
Belluno	-15.6	-12.5	-8.5	3.0	0.3	4.3	5.4	8.0	2.1	-2.9	-8.0	-14.2	-15.6	1876 - 1884
Udine	-10.4	-8.8	-5.1	0.6	4.6	6.7	9.7	8.9	4.2	-2.1	3.8	-11.0	-11.0	1867 - 1884
Vicenza	-10.6	-7.2	-4.3	-0.8	3.7	6.5	11.8	11.7	4.8	-0.2	5.0	-14.0	-14.0	1871 - 1884
Brescia	-10.8	-7.5	-4.2	0.2	4.3	6.0	10.5	9.5	5.4	-0.2	4.6	-10.8	-10.8	1866 - 1884
Milano	-11.5	-8.5	-6.0	0.2	4.2	6.0	12.0	10.6	4.8	-2.8	5.2	-12.0	-12.0	1866 - 1884
Venezia	-8.6	-4.0	-2.0	1.4	6.0	9.2	13.2	13.2	8.8	2.5	-2.0	-8.9	-8.9	1871 - 1884
Padova	-11.7	-5.0	-5.2	0.6	4.5	8.9	12.6	11.9	4.2	1.4	-4.9	-13.4	-13.4	1872 - 1884
Torino	-15.5	-9.2	-7.2	0.6	4.9	7.3	10.0	10.6	5.0	-3.0	5.1	-13.8	-15.5	1867 - 1884
Alessandria	-17.7	-10.2	-7.0	0.3	3.9	5.8	11.4	10.3	3.3	-1.8	-10.0	-14.3	-17.7	1866 - 1884
Modena	-13.1	-8.7	-5.9	0.2	3.9	6.1	10.2	10.9	4.1	-0.8	4.5	-14.6	-14.6	1866 - 1884
Bologna	-10.8	-6.8	-3.4	1.4	5.0	7.1	12.3	10.5	5.0	0.4	3.3	-10.2	-10.8	1866 - 1884
Genova	-4.2	-3.0	-0.5	4.3	7.7	10.5	16.0	14.0	12.0	5.3	0.4	-4.8	-4.8	1866 - 1884
Porto Maurizio	-1.9	-1.0	-1.3	3.9	6.8	9.6	15.5	13.4	11.4	6.4	3.2	-2.7	-2.7	1876 - 1884
Firenze	-9.5	-6.8	-5.3	-0.3	3.8	6.0	10.7	11.5	6.0	1.3	4.5	-11.0	-11.0	1866 - 1884
Urbino	-10.8	-7.8	-5.8	-2.8	1.7	5.5	9.1	8.8	6.6	-0.2	3.6	-10.0	-10.8	1866 - 1884
Ancona	-4.6	-2.5	-1.5	1.5	8.5	10.7	14.9	12.0	11.8	6.0	-1.6	-2.0	-4.6	1866 - 1884
Livorno	-6.8	-5.8	-2.4	0.1	6.2	7.8	12.3	12.2	7.4	3.5	-0.9	-5.4	-6.8	1871 - 1884
Siena	-8.5	-5.6	-6.8	-0.7	4.4	6.5	11.1	10.8	6.8	0.7	-2.4	-7.5	-8.5	1866 - 1884
Camerino	-12.8	-8.4	-7.8	-4.8	1.4	3.7	8.0	7.0	4.9	-0.8	-4.8	-9.0	-12.8	1866 - 1884
Aquila	-14.1	-14.9	-11.9	-1.9	0.2	3.6	9.0	9.7	4.0	-1.5	-10.4	-11.9	-14.9	1874 - 1884
Roma	-6.0	-4.0	-4.0	1.0	6.2	8.8	13.3	11.5	7.8	3.3	-2.1	-3.9	-6.0	1866 - 1884
Foggia	-6.2	-3.0	-6.3	1.4	2.5	9.3	11.6	13.6	9.6	3.4	-2.0	-3.6	-6.3	1877 - 1884
Napoli	-4.2	-2.5	-2.8	3.0	7.2	9.8	13.4	11.9	9.0	5.6	-0.4	-2.2	-4.2	1866 - 1884
Potenza	-10.2	-6.2	-9.8	-2.7	0.8	2.5	9.0	9.4	4.6	-1.8	-4.9	-6.2	-10.2	1878 - 1884
Lecce	-2.4	-0.6	-0.8	3.5	6.2	11.0	12.6	14.4	11.0	5.8	0.0	-1.1	-2.4	1876 - 1884
Cosenza	-7.0	-5.3	-3.8	2.0	5.0	8.3	11.0	11.3	8.2	4.0	-1.6	-4.0	-7.0	1873 - 1884
Cagliari	-2.0	1.9	-0.4	2.2	7.4	10.7	12.2	14.8	11.7	8.5	3.3	0.4	-2.0	1878 - 1884
Palermo (Specola)	2.0	1.7	0.2	7.8	8.9	14.1	16.2	15.3	12.7	10.3	3.3	1.4	0.2	1866 - 1879
Id. (Valverde)	-0.9	-0.2	-0.4	4.4	6.2	9.8	12.3	13.0	10.3	8.2	4.0	2.1	-0.9	1880 - 1884
Caltanissetta	-4.0	-1.7	-5.0	2.3	3.8	8.2	11.5	11.1	8.9	4.0	0.4	-2.6	-5.0	1876 - 1884
Siracusa	1.3	4.5	3.2	7.5	8.5	13.6	17.2	18.3	13.1	9.8	5.4	2.1	1.3	1878 - 1884

QUANTITÀ MENSILI ED ANNUE DI PIOGGIA CADUTA.

ANNO 1883.

TAV. V.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
<i>Millimetri.</i>													
Belluno	107.7	55.0	47.0	64.3	165.9	149.4	182.8	39.4	133.6	86.1	95.1	7.4	1138.7
Udine	102.6	96.7	94.2	74.3	107.3	264.5	215.6	70.2	110.5	102.5	112.3	37.3	1388.0
Vicenza	126.7	102.9	55.1	57.1	113.7	160.7	43.6	39.8	162.9	52.8	60.7	35.1	1011.1
Brescia	81.5	66.2	38.7	69.1	109.3	153.1	46.9	44.4	60.1	30.7	94.9	17.7	812.6
Milano	98.0	98.8	53.6	76.1	96.6	115.0	74.3	32.3	68.8	45.8	79.9	11.0	850.2
Venezia	56.7	50.8	54.7	43.9	61.4	72.5	40.1	26.9	19.7	26.7	27.5	13.7	494.6
Padova	89.8	56.5	62.2	66.0	95.4	95.4	64.9	48.5	54.1	28.5	26.9	15.4	708.6
Torino	165.1	44.7	38.1	127.0	110.1	175.2	73.3	31.2	23.7	28.0	12.9	2.9	832.2
Alessandria	129.0	73.2	67.4	80.7	49.8	69.2	32.8	8.6	49.0	29.4	29.2	7.6	625.9
Modena	52.3	43.9	43.8	13.8	40.5	77.7	1.9	37.4	47.0	8.0	35.2	11.1	412.6
Bologna	62.3	50.0	95.2	30.4	54.5	51.8	10.8	12.5	65.5	6.2	44.0	21.0	504.2
Genova	220.8	128.0	168.0	205.1	96.1	75.7	13.5	32.4	97.0	70.1	145.2	41.7	1993.6
Porto Maurizio	118.2	48.7	111.6	69.8	62.9	21.7	14.2	0.0	120.7	64.3	60.7	7.7	700.5
Firenze	64.2	33.9	109.0	50.5	58.7	85.4	4.3	25.2	36.1	42.0	69.6	16.8	565.7
Urbino	102.0	32.0	68.0	47.0	162.7	64.1	4.5	18.1	69.2	69.2	48.9	19.0	704.7
Ancona	132.1	29.3	90.7	18.9	48.7	48.6	4.2	21.9	45.9	81.0	56.3	42.8	640.4
Livorno	81.2	82.2	146.8	45.5	62.0	40.4	35.9	0.5	67.1	21.7	78.0	14.4	675.7
Siena	98.8	38.8	137.7	68.7	48.4	108.4	1.0	21.1	47.0	37.7	71.2	20.9	699.7
Camerino	98.0	52.8	98.1	90.8	96.7	83.7	9.9	21.6	82.1	76.7	54.6	27.5	792.5
Aquila	64.6	9.7	165.6	93.3	45.0	50.3	15.1	56.3	?	54.6	31.4	31.8	?
Roma	108.7	77.1	126.6	106.4	50.0	85.3	1.1	4.8	101.6	33.3	33.5	56.7	785.1
Foggia	52.4	15.3	62.5	48.5	20.2	20.7	8.8	118.4	103.4	16.9	38.8	42.2	548.1
Napoli	64.8	46.2	186.3	58.1	63.5	33.9	0.9	24.5	110.5	87.2	73.0	56.4	805.3
Potenza	37.9	33.7	113.4	86.8	20.8	8.7	19.2	85.2	61.0	78.0	40.7	47.7	633.1?
Lecce	88.8	39.8	94.9	112.6	5.3	33.4	17.8	97.5	39.6	96.9	44.9	36.5	708.0
Cosenza	68.8	61.6	156.8	203.4	70.6	6.8	0.4	102.6	82.5	152.8	85.6	190.4	1182.3
Cagliari	16.1	77.5	53.6	34.0	27.4	30.3	0.0	0.0	73.5	62.5	161.2	93.1	629.2
Palermo (Valverde)	143.3	45.9	179.5	77.1	17.5	3.7	1.4	83.8	115.8	85.1	64.1	138.4	955.6
Caltanissetta	?	82.9	100.2	107.4	5.0	0.0	1.2	41.4	14.3	140.6	58.9	53.6	?
Siracusa	77.2	59.6	61.7	83.7	3.0	1.0	0.0	2.9	26.6	102.2	106.3	44.7	570.9

Segue **QUANTITÀ MENSILI ED ANNUE DI PIOGGIA CADUTA**
ANNO 1884.

Segue Tav. V.

<i>Stazioni</i>	<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	<i>ANNO</i>
<i>Millimetri.</i>													
Belluno	7.7	8.9	32.2	159.1	136.6	212.2	160.9	114.3	100.1	84.8	0.0	31.1	1047.9
Udine	10.5	8.7	26.3	207.0	106.6	175.4	75.4	128.1	138.0	130.8	1.9	112.6	1121.3
Vicenza	12.3	9.2	70.7	183.9	69.5	191.5	66.8	79.3	43.0	87.1	4.5	106.2	924.0
Brescia	8.0	25.2	5.3	121.7	64.8	166.1	115.6	188.9	64.0	27.8	9.0	45.8	842.2
Milano	1.9	28.8	14.3	67.7	77.4	138.0	85.3	116.7	187.6	19.3	10.5	51.4	708.9
Venezia	2.0	4.3	25.7	86.4	56.1	146.3	45.1	78.4	48.7	32.7	1.4	24.5	551.6
Padova	2.4	8.1	33.8	102.0	43.7	208.9	49.2	78.7	96.9	61.9	9.8	65.7	761.1
Torino	0.0	5.0	21.1	161.8	100.7	120.5	49.5	35.0	141.9	4.4	0.6	67.8	708.3
Alessandria	0.0	18.6	14.8	77.5	84.4	100.6	42.4	65.8	68.4	3.4	8.5	7.0	491.4
Modena	14.2	5.9	74.6	65.1	51.7	103.3	19.7	65.0	73.9	52.0	3.9	48.2	577.5
Bologna	30.0	21.1	98.4	104.5	62.6	96.8	30.7	88.2	121.2	76.1	22.8	41.7	794.1
Genova	19.3	102.7	31.4	123.0	118.9	89.9	67.8	26.1	193.3	71.8	14.7	55.1	914.0
Porto Maurizio	6.0	18.3	56.4	68.7	31.4	91.1	1.0	15.5	58.9	32.7	2.5	31.6	414.1
Firenze	56.2	3.3	22.4	95.4	44.5	98.1	14.0	99.3	48.4	23.9	26.5	44.2	576.2
Urbino	77.5	13.6	103.3	131.4	66.7	202.4	111.0	65.8	111.7	150.0	35.9	66.9	1136.2
Ancona	57.9	18.5	70.2	123.0	60.0	76.7	62.6	60.0	118.3	68.1	40.5	72.3	828.1
Livorno	33.9	6.0	30.1	111.3	18.2	48.4	2.4	75.0	86.4	50.0	27.0	134.4	623.1
Siena	38.0	10.6	35.2	93.4	72.3	173.6	47.3	42.4	98.1	54.1	24.4	32.1	721.5
Camerino	71.2	11.0	76.4	123.2	45.4	118.4	30.2	94.1	65.1	67.5	30.7	47.6	780.8
Aquila	45.1	13.9	12.3	111.4	62.9	70.0	21.4	68.0	106.5	85.9	21.9	16.5	635.8
Roma	56.9	32.0	47.4	109.9	75.6	86.8	1.0	52.0	202.0	72.8	53.0	149.9	939.3
Foggia	25.5	6.1	11.7	44.2	37.7	39.4	23.5	29.9	11.0	37.3	20.5	34.6	321.4
Napoli	76.0	15.0	76.0	81.5	42.9	49.7	15.8	74.1	33.2	106.4	51.8	192.6	815.0
Potenza	41.5	16.4	55.4	49.8	86.8	101.4	30.2	47.8	25.0	165.0	42.4	42.5	704.2
Lecce	17.2	39.5	82.9	31.5	21.8	61.5	8.7	26.3	18.8	81.0	49.3	137.2	575.7
Cosenza	58.4	49.2	49.4	122.6	14.0	69.9	21.5	66.0	18.6	109.3	150.1	112.8	841.8
Cagliari	22.8	0.0	79.2	54.0	16.0	25.0	0.0	9.5	9.5	96.5	23.8	56.5	392.8
Palermo (Valverde).	34.3	20.4	43.3	73.6	57.9	38.9	24.0	0.7	9.7	87.6	118.2	79.8	588.4
Caltanissetta	46.5	5.7	57.6	9.8	122.7	24.4	0.0	2.0	18.7	52.3	49.5	68.4	457.6
Siracusa	72.7	32.8	101.0	22.7	41.7	7.8	0.0	1.8	17.6	169.7	135.9	73.1	676.8

QUANTITÀ MEDIE MENSILI ED ANNUE DI PIOGGIA CADUTA PER LUNGI PERIODI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. V.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno	Anni di osservazione
<i>Millimetri.</i>														
Belluno.	51.2	47.4	82.6	145.5	172.3	157.8	134.5	112.7	145.0	126.5	115.7	68.6	1350.8	1875 - 1884
Udine.	87.7	69.9	84.0	122.7	140.3	163.9	150.9	135.4	161.6	173.9	143.2	107.4	1540.9	1803 - 1842 1867 - 1884
Vicenza.	75.0	55.1	79.6	112.3	111.5	129.0	60.3	82.4	105.1	133.1	111.5	89.8	1144.7	1858 - 1884
Brescia.	48.6	42.8	47.3	100.2	101.2	121.3	80.9	92.6	75.8	95.3	87.2	62.5	955.7	1870 - 1884
Milano.	60.2	57.1	64.8	84.5	99.9	82.3	70.8	83.7	91.8	117.8	109.3	74.4	996.6	1764 - 1884
Venezia.	41.0	38.3	49.4	60.7	79.6	76.9	64.0	68.5	80.0	96.7	73.5	49.8	778.4	1836 - 1884
Padova.	54.6	47.0	58.9	75.4	83.9	87.2	64.5	66.5	76.5	96.5	85.0	63.7	850.7	1725 - 1884
Torino.	42.3	30.6	53.3	109.8	99.7	96.0	55.0	82.7	73.1	76.9	59.1	42.0	820.5	1808 - 1884
Alessandria.	40.9	45.8	62.1	64.2	63.0	49.6	33.1	41.1	50.4	88.3	66.1	55.7	600.3	1857 - 1884
Modena.	41.6	45.4	51.5	62.5	72.8	59.4	41.1	48.7	69.9	83.6	75.0	56.3	707.8	1830 - 1884
Bologna.	35.1	43.0	49.3	51.8	64.3	54.9	31.0	44.2	64.3	79.0	69.5	48.7	635.1	1813 - 1884
Genova.	105.4	107.3	96.0	101.6	85.6	60.9	36.1	68.1	135.9	200.2	186.4	115.2	1299.1	1833 - 1884
Porto Maurizio.	49.1	59.8	93.1	120.6	77.6	36.7	4.4	42.0	97.9	104.5	122.2	52.8	860.7	1876 - 1884
Firenze.	76.5	64.2	75.6	80.1	75.7	49.0	30.8	53.6	87.4	111.9	115.2	84.7	904.7	1832 - 1884
Urbino.	61.2	50.9	89.2	74.2	106.6	82.2	49.4	74.4	99.7	135.3	107.3	81.8	1012.2	1850 - 1884
Ancona.	61.9	47.5	62.4	50.3	52.5	49.7	28.5	54.1	68.0	101.7	85.9	65.5	723.0	1864 - 1884
Livorno.	75.0	55.5	73.3	52.8	56.3	40.4	22.4	38.4	90.3	139.8	111.9	100.1	856.2	1857 - 1884
Siena.	51.6	45.9	61.4	64.1	77.6	57.0	28.8	45.9	88.0	99.4	95.2	65.6	780.5	1839 - 1884
Camerino.	83.8	69.5	88.1	87.2	84.1	77.0	40.0	71.6	92.7	114.5	112.2	93.7	1014.4	1846 - 1864 1866 - 1884
Aquila.	52.2	44.2	50.3	75.9	65.1	35.4	25.3	37.9	67.4	74.3	72.9	51.4	652.3	1874 - 1884
Roma.	74.5	56.6	62.8	61.7	55.8	38.9	15.5	28.2	74.1	104.6	107.5	82.8	763.0	1825 - 1884
Foggia.	43.1	24.5	34.9	36.9	53.2	22.8	13.1	35.4	38.9	51.2	57.4	47.0	458.4	1873 - 1884
Napoli.	86.1	68.4	74.6	60.9	48.2	34.0	16.1	30.5	71.5	108.9	116.8	107.6	823.6	1821 - 1884
Potenza.	45.3	39.7	48.8	71.7	52.4	29.0	17.6	34.0	55.6	102.3	74.7	49.6	620.7	1879 - 1884
Lecce.	48.7	35.9	49.6	48.4	30.3	17.0	13.4	22.9	53.7	87.6	78.5	76.2	562.2	1875 - 1884
Cosenza.	129.6	105.1	102.7	125.7	63.6	25.6	17.6	36.5	90.4	120.5	147.6	205.8	1170.7	1873 - 1884
Cagliari.	39.1	41.1	52.0	35.4	32.4	19.7	3.0	5.4	30.4	62.1	61.6	54.4	436.6	1853 - 1884
Palermo (Specola).	75.4	63.5	70.2	42.7	26.5	16.0	5.5	9.0	46.9	75.5	77.4	86.8	595.4	1806 - 1879
Id. (Valverde).	71.9	59.3	83.8	71.1	33.6	22.1	5.2	19.5	43.2	80.3	94.4	85.9	670.3	1880 - 1884
Caltanissetta.	59.6	53.6	44.8	42.1	27.0	9.6	5.1	11.3	45.4	61.0	41.6	66.4	467.5	1876 - 1884
Siracusa.	58.9	46.7	46.4	41.2	10.7	4.0	0.3	2.1	45.6	84.5	84.3	67.9	492.3	1869 - 1884

FREQUENZA MENSILE ED ANNUA DELLE PRECIPITAZIONI.

ANNO 1883.

TAV. VI.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
Numero dei giorni.													
Belluno.	6	8	9	10	18	20	18	7	12	8	9	3	129
Udine.	11	8	7	7	18	17	14	7	11	7	12	4	123
Vicenza.	9	10	9	8	14	13	9	5	11	9	10	6	113
Brescia.	11	10	6	10	12	16	10	3	9	6	11	5	109
Milano.	13	13	10	9	12	15	8	3	12	7	13	14	129
Venezia.	5	7	7	9	16	8	7	6	11	7	5	3	91
Padova.	9	9	9	8	13	11	11	8	9	8	7	4	106
Torino.	10	8	8	13	12	15	11	4	10	8	4	5	108
Alessandria.	10	9	10	6	9	10	3	1	8	4	5	5	80
Modena.	10	10	13	11	12	9	3	6	9	4	9	6	102
Bologna.	11	11	12	9	10	7	2	5	12	3	7	5	94
Genova.	15	15	14	6	11	12	3	2	9	8	13	8	116
Porto Maurizio.	11	10	12	8	9	5	4	..	6	4	4	4	77
Firenze.	11	10	16	11	12	12	5	2	8	6	13	6	112
Urbino.	11	5	11	9	14	10	2	4	9	12	5	3	95
Ancona.	12	8	18	7	12	9	3	3	9	9	8	8	106
Livorno.	10	12	17	6	11	7	3	1	7	6	13	9	102
Siena.	10	10	21	12	11	9	2	3	8	7	9	8	110
Camerino.	13	11	22	12	11	13	3	3	9	9	8	6	120
Aquila.	10	7	16	15	12	13	3	6	13	9	12	6	122
Roma.	13	9	21	15	7	9	1	3	10	8	11	13	120
Foggia.	9	6	15	13	5	4	2	6	6	6	8	10	90
Napoli.	13	7	22	10	6	7	1	3	12	12	16	13	122
Potenza.	11	7	16	18	4	8	4	8	8	16	10	12	122
Lecce.	12	11	16	13	3	5	3	4	8	12	10	8	105
Cosenza.	15	10	21	19	4	3	1	5	12	13	13	15	131
Cagliari.	10	11	20	14	8	10	7	11	9	9	109
Palermo (Valverde).	18	12	20	18	3	3	1	6	11	16	16	20	144
Caltanissetta.	?	8	13	13	3	..	1	5	4	8	9	9	?
Siracusa.	8	13	9	6	1	1	..	3	8	9	11	12	81

Segue FREQUENZA MENSILE ED ANNUA DELLE PRECIPITAZIONI.
ANNO 1884.

Segue Tav. VI.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
Numero dei giorni.													
Belluno.	1	3	6	20	12	20	13	13	11	8	..	9	116
Udine.	1	4	6	17	10	19	11	14	9	9	2	13	115
Vicenza.	1	6	4	19	9	18	10	6	9	8	1	16	107
Brescia.	1	10	3	18	9	20	9	9	9	5	3	8	104
Milano.	2	10	8	22	9	17	9	6	10	4	5	14	116
Venezia.	2	2	5	16	8	15	7	6	7	5	2	9	84
Padova.	1	4	5	20	8	20	10	5	13	8	4	15	113
Torino.	6	3	21	9	19	7	10	11	4	1	8	90
Alessandria.	1	7	7	15	9	11	5	9	7	2	1	9	83
Modena.	2	6	10	19	8	16	5	10	10	6	2	17	111
Bologna.	2	5	6	21	10	15	4	8	11	9	4	13	108
Genova.	7	10	8	18	10	17	6	6	12	10	4	14	122
Porto Maurizio.	2	4	7	12	5	11	2	3	7	4	1	6	64
Firenze.	7	5	6	20	7	16	5	7	13	8	7	15	116
Urbino.	6	2	8	18	8	18	7	9	8	8	8	10	110
Ancona.	4	4	9	16	6	17	6	7	12	11	7	13	112
Livorno.	9	3	7	16	8	12	2	4	9	7	6	17	100
Siena.	7	3	8	20	7	15	7	8	13	7	5	10	110
Camerino.	5	3	8	19	4	19	6	11	10	10	7	11	113
Aquila.	8	2	6	19	9	16	8	11	8	11	6	6	110
Roma.	7	5	9	17	8	12	1	4	9	10	9	18	109
Foggia.	8	3	5	12	8	10	1	8	5	6	6	7	79
Napoli.	7	4	10	16	5	13	6	9	9	15	10	13	117
Potenza.	12	9	11	14	12	16	5	11	6	14	12	8	130
Lecce.	10	7	12	11	3	14	3	6	6	11	12	11	106
Cosenza.	11	7	12	17	8	17	4	7	5	15	10	12	125
Cagliari.	5	3	10	14	5	9	1	1	5	8	13	14	83
Palermo (Valverde).	15	6	11	10	5	6	2	1	3	10	15	16	100
Caltanissetta.	7	3	13	5	14	6	..	1	5	8	11	18	91
Siracusa.	13	5	13	1	6	4	..	2	5	10	16	14	92

FREQUENZA MEDIA MENSILE ED ANNUA DELLE PRECIPITAZIONI.
PER LUNGHI PERIODI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. VI.

<i>Stazioni</i>	<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	<i>Anno</i>	<i>Anni di osservazione</i>
<i>Numero medio dei giorni.</i>														
Belluno.	4.6	5.4	7.7	15.3	16.2	16.8	13.3	11.2	10.9	10.2	8.9	7.3	127.8	1875 - 1884
Udine	10.5	8.3	10.7	13.8	16.0	16.5	14.0	13.2	12.5	12.1	12.1	11.3	151.0	1803 - 1842 1867 - 1884
Vicenza	6.5	6.1	8.4	10.1	10.9	10.8	7.0	6.6	7.1	9.1	9.2	8.4	100.2	1853 - 1884
Brescia	7.9	7.0	7.4	13.0	12.5	12.0	7.9	7.9	8.0	9.7	10.0	8.8	112.1	1870 - 1884
Milano	7.6	6.7	7.7	9.5	11.0	9.4	7.2	7.3	7.8	9.4	9.6	8.4	101.6	1764 - 1884
Venezia	6.7	5.7	7.8	9.5	10.7	9.0	6.5	7.1	8.0	9.5	9.0	7.2	96.7	1836 - 1884
Padova	7.5	6.3	7.9	9.3	10.3	10.2	7.5	7.2	7.5	9.3	9.2	8.2	100.4	1785 - 1884
Torino	6.3	4.9	7.4	10.8	12.3	10.9	7.3	8.0	8.4	9.4	7.7	6.9	100.3	1866 - 1884
Alessandria	6.3	6.1	7.1	7.7	8.3	6.6	4.6	5.4	5.8	7.7	8.3	7.6	81.5	1857 - 1884
Modena	7.3	6.7	7.9	8.5	8.8	7.0	4.2	5.3	6.8	7.6	8.9	8.2	87.2	1830 - 1884
Bologna	7.3	6.0	8.1	9.0	9.7	7.8	4.9	6.2	7.5	8.9	8.9	7.7	92.0	1813 - 1884
Genova	11.4	9.2	10.8	11.3	12.3	8.9	5.5	7.2	10.3	12.7	12.9	10.9	123.4	1833 - 1884
Porto Maurizio	7.6	5.6	7.0	9.9	8.6	4.9	1.8	2.2	5.6	6.4	7.3	7.1	74.0	1876 - 1884
Firenze	10.0	8.4	9.8	10.8	10.6	7.3	4.3	5.2	8.3	10.5	12.1	10.0	107.8	1832 - 1884
Urbino	7.9	7.0	11.4	9.7	11.1	8.4	4.9	6.4	8.5	11.6	12.3	9.7	108.9	1850 - 1884
Ancona	10.3	8.4	11.1	9.2	9.1	7.8	5.0	5.5	7.8	11.0	11.1	11.1	107.4	1864 - 1884
Livorno	9.7	7.4	9.9	8.7	7.5	6.1	2.3	3.5	7.0	10.8	11.6	12.0	96.5	1857 - 1884
Siena	11.1	9.5	11.0	11.8	11.9	8.7	5.0	6.2	9.2	11.9	12.9	11.7	120.9	1839 - 1884
Camerino	7.9	6.5	9.7	11.6	10.1	9.1	4.8	6.8	8.1	11.3	10.4	10.5	106.8	1866 - 1884
Aquila	9.2	7.5	10.1	15.2	12.5	9.8	5.3	6.5	9.5	11.5	11.0	9.4	117.5	1874 - 1884
Roma	10.0	8.4	9.9	9.2	7.7	5.8	2.2	3.4	7.4	9.6	11.0	10.1	94.7	1825 - 1884
Foggia	8.5	5.4	7.9	9.4	7.7	4.6	2.3	3.8	6.1	7.9	8.1	9.3	81.0	1873 - 1884
Napoli	11.5	10.3	11.7	10.2	8.9	5.8	2.7	4.7	7.5	11.1	13.5	12.4	110.3	1833 - 1884
Potenza	10.5	10.3	11.0	14.8	10.2	7.2	2.7	5.7	8.2	11.8	10.0	9.8	112.2	1879 - 1884
Lecce	13.0	10.2	11.5	10.9	6.6	4.8	2.6	3.3	6.5	11.0	13.3	14.6	108.3	1875 - 1884
Cosenza	13.2	10.7	11.7	13.0	9.0	4.6	2.3	4.0	8.6	12.5	14.0	16.7	120.3	1873 - 1884
Cagliari	9.7	10.0	10.8	11.9	6.8	4.7	0.8	1.0	5.0	6.9	8.2	11.1	86.9	1876 - 1884
Palermo (Specola)	13.5	11.1	15.1	9.5	5.9	4.1	1.3	2.4	5.4	11.9	12.8	15.7	108.7	1860 - 1879
Id. (Valverde)	15.0	10.6	11.0	12.2	6.4	5.2	0.8	2.4	8.2	12.0	10.8	15.6	110.2	1880 - 1884
Caltanissetta	10.2	7.4	9.1	8.3	5.2	2.3	0.5	1.8	4.7	7.8	8.1	10.9	76.3	1876 - 1884
Siracusa	10.2	8.0	8.6	5.8	3.2	1.3	0.3	1.4	4.8	8.3	8.4	10.1	70.4	1869 - 1884

ΤΑΥ. VII.

[illegible]

Segue FREQUENZA MENSILE ED ANNUA DELLA GRANDINE.

ANNO 1884.

Segue Tav. VII.

Stazioni	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Anno
Numero dei giorni.													
Belluno.	1	..	1	1	3
Udine
Vicenza.	1	1
Brescia	1	1
Milano	1	..	1	1	3
Venezia	1	1
Padova	1	1
Torino	1	..	1	2
Alessandria
Modena	1	1	2
Bologna	3	..	1	4
Genova	1	1
Porto Maurizio	1	1
Firenze	2	2	..	1	1	..	6
Urbino	1	1
Ancona	1	..	4	1	2	3	3	14
Livorno	1	2	1	1	..	5
Siena	1	2	1	..	2	3	..	1	10
Camerino	1	1	2
Aquila.	2	1	1	1	5
Roma.	1	..	1	..	1	1	1	3	8
Foggia
Napoli	1	..	1
Potenza	1	1	1	1	1	5
Lecce	1	..	3	1	1	2	8
Cosenza	2	2	1	..	5
Cagliari	1	1
Palermo (Valverde).	1	1	1	3
Caltanissetta	1	..	5	6
Siracusa	2	..	2	..	1	1	..	6

FREQUENZA MEDIA MENSILE ED ANNUA DELLA GRANDINE.
PER LUNGI PERIODI DI OSSERVAZIONE.

Segue Tav. VII.

<i>Stazioni</i>	<i>Gennaio</i>	<i>Febbraio</i>	<i>Marzo</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggio</i>	<i>Giugno</i>	<i>Luglio</i>	<i>Agosto</i>	<i>Settembre</i>	<i>Ottobre</i>	<i>Novembre</i>	<i>Dicembre</i>	<i>Anno</i>	<i>Anni di osservazione</i>
<i>Numero medio dei giorni.</i>														
Belluno.	0.1	..	0.1	0.6	1.0	0.3	0.8	0.2	0.3	0.3	..	0.4	4.0	1876 - 1884
Udine.	0.2	0.1	0.7	1.0	0.5	0.3	0.1	0.3	0.1	0.1	..	3.4	1874 - 1884
Vicenza.	0.3	0.3	1.1	0.3	0.4	..	0.2	0.1	0.1	2.8	1874 - 1884
Brescia.	0.3	0.5	0.9	0.5	0.6	0.6	0.2	0.2	3.8	1874 - 1884
Milano.	0.1	0.5	0.3	0.6	0.6	0.7	0.5	0.1	..	0.1	3.5	1874 - 1884
Venezia.	0.2	0.1	0.3	0.5	0.5	0.3	0.5	0.1	0.1	0.2	..	2.8	1874 - 1884
Padova.	0.7	0.4	0.3	0.3	0.2	0.1	..	0.1	..	2.1	1874 - 1884
Torino.	0.1	0.3	0.1	0.7	0.5	0.5	2.2	1874 - 1884
Alessandria.	0.2	..	0.1	0.2	0.1	0.3	0.3	1.2	1874 - 1884
Modena.	0.2	..	0.5	0.5	0.4	0.1	0.4	2.1	1874 - 1884
Bologna.	0.6	1.1	0.7	0.4	0.3	0.2	0.1	3.4	1874 - 1884
Genova.	0.1	0.5	0.5	0.4	0.3	0.4	0.3	0.2	0.1	0.3	..	3.1	1874 - 1884
Porto Maurizio.	0.7	0.3	0.1	0.3	0.1	1.5	1876 - 1884
Firenze.	0.4	0.5	0.5	1.1	0.5	0.4	0.5	0.1	0.5	0.2	0.5	0.5	5.7	1874 - 1884
Urbino.	0.4	0.1	0.4	..	0.1	0.5	1.5	1874 - 1884
Ancona.	0.3	..	0.5	..	0.5	0.1	0.3	0.3	0.5	0.4	..	2.9	1874 - 1884
Livorno.	0.5	0.5	0.7	0.6	0.1	0.3	0.2	0.5	0.5	1.1	5.0	1874 - 1884
Siena.	0.2	0.4	0.4	0.7	0.4	0.4	0.3	0.4	0.3	0.2	..	0.3	4.0	1874 - 1884
Camerino.	0.1	..	0.3	0.2	0.3	0.1	..	1.0	1874 - 1884
Aquila.	0.1	0.5	0.2	0.8	0.4	0.5	0.3	0.1	0.1	..	0.1	0.1	3.2	1874 - 1884
Roma.	0.5	0.5	0.9	0.6	0.1	0.2	0.2	0.3	0.1	0.2	0.3	1.5	5.4	1874 - 1884
Foggia.	0.1	0.3	0.5	0.1	..	0.1	..	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	1.6	1877 - 1884
Napoli.	0.1	0.9	0.3	0.5	0.1	0.2	..	0.4	0.2	2.7	1874 - 1884
Potenza.	0.1	0.4	0.3	0.4	1.4	0.4	0.3	0.1	0.3	3.7	1878 - 1884
Lecce.	0.2	0.4	1.6	1.4	0.4	0.4	..	0.4	0.2	0.2	0.4	0.6	6.2	1880 - 1884
Cosenza.	0.8	1.4	2.0	1.4	1.0	0.2	0.5	0.3	0.2	0.1	0.9	1.5	10.3	1874 - 1884
Cagliari.	0.1	0.4	0.6	..	0.1	0.1	0.3	1.6	1878 - 1884
Palermo (Valverde).	0.8	0.7	1.2	0.5	0.1	..	0.1	0.2	0.5	1.0	5.1	1874 - 1884
Caltanissetta.	0.6	0.2	0.7	0.9	0.1	0.1	0.2	2.8	1876 - 1884
Siracusa.	0.5	0.1	0.5	0.1	0.1	0.1	0.4	0.4	2.2	1874 - 1884

POPOLAZIONE.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Popolazione *censita* al 31 dicembre 1881 e popolazione *calcolata* al 31 dicembre 1884 - Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881 - Movimento dello stato civile ed emigrazione all'estero nel 1884 - Per circondari (o distretti), per provincie, per compartimenti e per grandi regioni territoriali.

TAV. II. — Classificazione dei COMUNI secondo il numero degli abitanti PRESENTI al 31 dicembre 1881 - Per compartimenti.

TAV. III. — Classificazione dei COMUNI secondo la popolazione *legale* ossia secondo il numero degli abitanti RESIDENTI al 31 dicembre 1881 - Per compartimenti.

TAV. IV. — Classificazione dei CENTRI secondo il numero degli abitanti PRESENTI al 31 dicembre 1881 - Per compartimenti.

TAV. V. — Numero e popolazione dei comuni aventi un centro da 2 000 a 6 000 abitanti e dei comuni aventi un centro da 6 000 abitanti in su (di popolazione presente al 31 dicembre 1881) - Per provincie e per compartimenti.

TAV. VI. — Elenco nominativo dei comuni aventi un CENTRO di popolazione di più di 10 000 abitanti, classificati in ordine decrescente della cifra della popolazione PRESENTE NEL CENTRO PRINCIPALE al 31 dicembre 1881.

TAV. VII. — Elenco nominativo dei COMUNI aventi più di 20 000 abitanti nell'intero territorio comunale (senza distinguere la popolazione *agglomerata* dalla *sparsa*), classificati in ordine decrescente della cifra della popolazione PRESENTE al 31 dicembre 1881.

TAV. VIII. — Classificazione della popolazione per categorie di professioni secondo il censimento del 31 dicembre 1881 (esclusi i bambini fino ad otto anni compiuti) - Per compartimenti.

TAV. IX. — Popolazione del Regno al 31 dicembre 1881, classificata per sesso, per gruppi di età e per stato civile secondo le dichiarazioni raccolte nelle schede di famiglia.

TAV. X. — Popolazione del Regno al 31 dicembre 1881, classificata per sesso e per età, calcolata sui dati greggi del censimento - Cifre ridotte ad un milione di maschi, ad un milione di femmine e ad un milione di popolazione complessiva.

TAV. XI. — Matrimoni classificati secondo l'età degli sposi nell'anno 1884, nel Regno.

TAV. XII. — Morti classificati per sesso, età e stato civile nell'anno 1884, nel Regno.

TAV. XIII. — Mortalità per 1000 *maschi*, per 1000 femmine e per 1000 *individui dei due sessi*, calcolata per i primi 5 anni di età sulle nascite e sulle morti del periodo 1874-84; da 5 anni in poi sui viventi censiti al 31 dicembre 1881 e sulle morti avvenute nel sessennio 1879-84. Per compartimenti.

TAV. XIV. — Emigranti nell'anno 1884, classificati per sesso e per professioni, nel Regno.

TAV. XV. — Numero degli italiani all'estero secondo il censimento del 1881 e numero degli emigranti (senza distinguere l'emigrazione propria dalla temporanea) nell'anno 1884, classificati per paesi di destinazione, nel Regno.

F O N T I.

Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881.

Movimento dello stato civile nell'anno 1884.

Movimento della emigrazione italiana all'estero nell'anno 1884.

Censimento degli italiani all'estero (dicembre 1881).

POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

TAV. I.

Circondari o Distretti (1)	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881		Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881						Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881		Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884		Emigrazione nel 1884	
	Dai circondari o distretti		Dai comuni capoluoghi di circondario o distretto		nell'intero comune		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti	Propria	Tera- poranea	Totale					
	presente	residente (2)	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune													
				presente	residente												
Acqui	63	106 226	108 368	7 411	11 283	11 193	75	1 070	4 679	2 921	111 028	237	384	081			
Alghero	34	152 974	155 204	30 761	62 464	62 600	140	1 290	5 931	3 650	158 079	637	41	078			
Asti	84	166 678	170 670	17 340	33 233	33 518	100	1 508	6 704	4 338	173 346	33	299	302			
Casale Monferrato	73	154 433	156 681	17 096	28 711	28 724	140	1 202	5 972	3 775	157 785	548	16	504			
Novi Ligure	38	83 698	87 068	9 917	13 783	13 428	39	734	3 432	2 127	87 104	678	...	078			
Tortona	51	65 701	68 450	7 147	14 441	14 317	24	529	2 352	1 452	67 641	1 023	19	1 042			
Ancona	51	267 338	277 861	31 277	47 729	48 572	252	2 370	10 744	7 547	274 266	924	20	944			
Aquila degli Abruzzi	48	111 539	126 489	14 720	18 426	18 614	13	1 110	4 747	3 394	115 263	30	686	716			
Avezzano	35	105 003	112 286	6 166	7 380	7 272	2	947	4 475	3 158	109 128	177	557	734			
Cittaduale	17	51 054	58 841	1 862	4 098	4 212	..	487	1 991	1 281	52 815	5	...	5			
Solmona	27	85 431	94 861	14 171	17 601	17 615	3	887	3 900	2 627	88 528	48	103	151			
Arrezzo	40	238 744	242 785	11 816	18 950	18 795	57	2 078	9 030	6 461	244 905	1	37	38			

Popolazione.

(1) Sono indicati in corsivo i circondari (o distretti) che prendono nome dal comune capoluogo di provincia.

(2) S'intende il totale della popolazione residente dei comuni del circondario (o distretto) riuniti insieme; poichè la popolazione residente o legale è determinata per singoli comuni separatamente.

Segue POPOLAZIONE **CENSITA** E POPOLAZIONE **CALCOLATA**, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO, - 64 -
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue A — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881		Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881						Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881		Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Emigrazione nel 1884	
	Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto				Matrimoni		Nati	Morti	(E) (d) (i nati-morti)	Propria	Tem- poranea		Totale	
	presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	presente	nell'intero comune	residente	Matrimoni									
Scoli 'Piceno.	29	100 241	103 099	11 199	23 225	23 307	19	779	3 858	2 281	104 150	24	3	27		
	41	108 944	112 296	6 692	18 383	18 726	40	871	4 217	2 588	112 817	90	90	180		
Ariano di Puglia.	26	91 042	92 010	12 522	14 398	14 435	1	859	4 329	2 887	95 839	170	...	170		
Avellino	66	181 851	183 821	16 376	22 920	22 442	36	1 558	7 541	4 508	190 016	90	...	90		
Sant'Angelo dei Lombardi .	36	119 726	121 942	2 899	7 073	6 804	2	1 082	5 431	3 230	126 231	100	...	100		
Altamura.	10	102 852	103 054	19 817	19 933	20 013	5	951	5 276	3 345	108 157	...	3	3		
Bari della Puglia.	32	313 008	313 893	58 266	60 575	60 080	125	2 368	14 318	9 412	327 076	33	107	140		
Barietta	11	265 639	266 549	31 994	33 179	33 591	275	2 680	13 409	8 579	278 127	288	172	460		
Agordo	13	22 724	26 801	853	3 038	3 429	21	201	917	562	23 516	19	3 009	3 028		
Auruzzo	10	19 539	21 406	3 626	4 130	4 501	36	184	705	573	20 115	...	1 612	1 612		
Belluno	12	46 337	49 980	5 190	15 660	15 935	73	352	1 662	1 198	47 900	62	1 854	1 916		
Feltre	10	38 168	41 833	3 715	12 566	13 258	54	383	1 462	899	39 943	97	1 841	1 908		
Fonzaso	4	17 651	19 785	2 547	4 416	4 793	13	181	799	467	18 586	...	658	658		
Longorone	5	11 117	13 095	988	3 144	3 530	2	99	482	346	11 550	6	318	344		
Pieve di Cadore.	12	18 604	22 519	664	3 384	3 835	22	172	638	389	19 285	10	827	837		

Popolazione.

	35	104 390	104 559	17 406	21 631	21 359	7	999	4 754	2 840	109 006	4	1	5
<i>Benvento</i>	35	104 390	104 559	17 406	21 631	21 359	7	999	4 754	2 840	109 006	4	1	5
<i>Cerreto Sannita</i>	22	75 931	76 288	5 129	5 343	5 265	1	683	3 230	1 877	78 795	149	31	180
<i>San Bartolomeo in Galdo</i>	16	58 204	59 214	7 655	7 655	7 692	1	512	2 711	1 612	61 342	214	...	224
<i>Bergamo</i>	194	235 864	233 132	23 819	39 704	39 787	560	1 792	9 213	6 983	232 623	97	2 659	2 756
<i>Cluone</i>	58	55 470	59 437	2 870	3 877	4 040	54	388	2 231	1 619	57 465	21	252	273
<i>Treviglio</i>	54	109 441	111 471	9 854	13 231	14 083	80	819	4 818	3 852	112 866	72	123	105
<i>Bologna</i>	39	342 810	339 952	103 998	123 274	121 579	601	2 582	11 791	9 298	349 108	4	4	8
<i>Imola</i>	7	66 120	66 996	11 372	29 343	30 246	28	477	2 350	1 966	67 082	1	...	1
<i>Vergato</i>	12	49 544	54 224	822	5 181	5 262	13	379	2 143	1 731	50 993	17	6	23
<i>Breno</i>	52	57 966	61 931	1 699	3 280	3 410	38	196	2 040	1 433	59 670	290	549	830
<i>Brescia</i>	107	221 788	220 854	43 354	60 630	59 792	983	1 727	7 654	6 845	223 609	22	37	50
<i>Chiari</i>	40	75 075	74 507	5 999	10 414	9 815	195	643	2 904	2 165	77 140	12	13	25
<i>Salò</i>	57	59 925	61 214	3 204	4 585	4 570	465	459	1 966	1 551	61 151	33	55	88
<i>Verolanova</i>	24	56 814	56 961	4 224	5 067	5 116	176	440	2 080	1 407	58 621	9	57	66
<i>Cagliari</i>	79	153 336	153 178	35 588	38 598	37 518	254	1 328	5 621	3 873	158 141	12	61	73
<i>Iglesias</i>	24	77 373	74 632	7 885	12 094	11 213	156	623	3 043	2 088	80 241	...	35	35
<i>Lanusei</i>	48	64 816	65 241	2 684	2 689	2 569	28	585	2 361	1 665	67 221	...	2	2
<i>Oristano</i>	106	125 110	126 921	6 953	7 031	7 074	8	950	4 661	3 869	128 399	...	9	9
<i>Callianiffella</i>	15	111 510	109 795	25 027	30 480	30 481	26	1 061	5 749	3 570	117 124
<i>Piazza Armerina</i>	8	94 543	94 186	17 038	19 591	19 286	...	806	4 537	2 867	99 201
<i>Turrano di Sicilia</i>	5	60 326	60 327	16 440	17 173	17 128	31	680	2 882	1 537	63 138	13	...	13
<i>Campobasso</i>	42	128 596	130 131	12 774	14 824	14 568	6	1 214	5 665	3 638	134 281	412	...	412
<i>Isernia</i>	57	129 346	140 897	7 678	9 015	9 201	2	1 400	5 317	3 799	133 287	1 105	595	1 700
<i>Larino</i>	34	107 492	106 667	5 879	6 872	6 778	13	1 048	5 374	3 570	112 899	69	1	70

**Segue POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.**

Segue Tav. I. **Segue A — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.**

Circon-dari o Distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881		Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881				Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881		Movimento dello stato civile nel 1881			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Emigrazione nel 1884	
	Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto		Dai comuni capoluoghi di circondario o distretto		presente	residente	Nati	Morti	(Eccesso i nati-morti)	i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Propria	Tm. povera
	presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune presente	residente									

Popolazione.

Caserta.	69	285 192	286 265	17 257	30 550	31 132	67	2 607	11 675	7 785		293 412	28	31	59
Gaeta.	33	143 583	144 708	6 392	16 901	17 622	9	1 168	5 592	3 527		148 402	34	73	107
Nola.	23	95 199	95 314	7 496	11 931	11 952	3	784	4 073	2 932		98 347	45	2	47
Piedimonte d'Alife.	22	51 066	52 462	5 935	7 013	7 252	34	416	2 070	1 242		52 888	388	190	578
Sora.	39	139 091	146 786	5 411	13 208	13 084	74	1 392	5 694	3 216		144 061	55	8	63
Acireale.	14	130 697	130 892	22 431	38 547	38 611	35	1 069	4 830	2 686		134 970	20	8	28
Caltagirone.	12	108 270	108 051	28 119	32 323	32 212	15	1 064	5 359	3 301		112 824
Catania.	25	229 707	230 323	96 017	100 417	100 108	376	2 248	10 466	6 032		238 155
Nicosia.	12	94 783	94 920	14 941	15 460	15 276	2	817	4 889	2 872		99 482
Catanzaro.	53	137 648	137 761	20 931	28 594	27 814	28	1 116	5 486	4 245		139 797	59	8	67
Cotrone.	26	71 036	67 042	6 484	9 649	8 642	8	658	2 965	2 269		72 323	17	...	17
Monteleone di Calabria.	46	125 546	125 717	9 704	12 047	11 953	4	1 105	5 144	3 482		129 116	66	...	66
Nicastro.	27	99 745	101 544	10 354	14 067	14 076	2	769	3 848	2 980		102 106	243	...	243
Chieti.	40	115 559	117 898	12 273	21 835	22 248	31	1 135	5 003	3 217		120 041	10	103	113
Lauro.	40	112 730	117 400	8 234	17 199	17 125	4	1 096	4 778	3 020		117 091	189	230	419
Vasto.	40	115 659	118 401	9 761	13 883	13 960	3	1 075	5 288	3 630		120 850	368	273	641

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,**
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue **A — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.**

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881		Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881						Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881		Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884		Emigrazione nel 1884	
	Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto		nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune	Matrimoni	Nati	Morti (Esclusi i nati-morti)	i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Propria	Tem- poranea	Totale		
	presente	residente	presente	residente	presente	residente											
Cesena	14	89 304	89 919	11 435	38 223	38 395	42	475	3 933	2 765	92 162	1	50	51			
Forlì	9	74 351	74 359	16 016	40 934	40 915	9	528	2 868	2 059	76 280	9	7	16			
Rimini	17	87 455	90 456	10 838	37 078	37 673	35	559	3 752	2 935	89 720	22	7	29			
Albenga	46	57 506	61 271	3 087	4 727	4 780	96	374	1 677	1 385	57 962	589	162	751			
Chiavari	28	110 866	120 603	7 659	11 940	12 666	74	700	3 410	2 433	113 893	1 620	115	1 735			
Genova	53	389 263	396 559	138 081	179 515	176 585	3 086	2 935	12 736	10 344	397 313	1 535	229	1 764			
Savona	41	97 023	99 392	19 120	29 614	29 381	322	806	3 648	2 398	100 245	857	114	971			
Spezia (Levante)	28	105 464	109 390	19 864	30 732	31 565	254	780	3 817	3 837	107 998 ^a	484	281	765			
Bivona	13	63 634	64 007	4 603	4 636	4 559	3	590	3 245	1 934	67 318	69	8	77			
Girgenti	22	189 603	189 556	19 380	21 274	21 219	187	1 978	10 177	5 818	201 031	13	6	19			
Siacca	6	59 250	59 543	19 965	22 195	22 184	5	559	2 611	1 473	62 062	190	...	190			
Grosseto	20	114 295	104 312	3 962	7 371	6 123	50	960	4 541	3 000	118 108	...	15	15			
Brindisi	16	124 359	123 573	14 508	16 719	16 618	122	921	5 496	3 427	128 793			
Gallipoli	46	133 171	134 331	8 083	10 687	10 632	18	1 141	5 709	3 350	138 306			
Lecce	43	142 827	142 879	21 742	25 934	25 441	41	1 144	5 910	3 654	148 432	...	1	1			
Taranto	25	152 941	152 803	25 246	33 942	34 051	10	1 272	7 141	4 392	159 091	...	3	3			

Popolazione.

<i>Livorno</i>	1	97 615	96 937	78 998	97 615	96 937	1 631	782	2 847	2 471	99 053	78	151	231
<i>Portoferraio (Isola d'Elba)</i> .	4	21 997	24 213	3 737	5 633	5 404	23	185	635	455	24 522	117	28	145
<i>Lucca</i>	23	284 484	301 474	20 421	68 063	70 399	264	2 188	9 471	6 567	292 435	1 509	3 875	5 384
<i>Camerino</i>	20	47 298	51 947	4 342	11 761	11 410	11	400	1 685	1 207	48 253	1	...	1
<i>Macerata</i>	34	192 415	198 421	10 063	20 249	20 263	37	1 686	7 289	5 022	198 586	2 144	7	2 151
<i>Asola</i>	6	16 583	16 764	1 746	6 153	6 166	40	125	635	372	17 197
<i>Bonzolo</i>	7	28 231	28 900	4 154	4 310	4 436	53	233	1 010	641	29 385	15	5	20
<i>Canneto sull'Oglio</i>	5	11 445	11 731	2 586	3 627	3 750	24	92	362	272	11 755
<i>Castiglione delle Stiviere</i> .	5	13 709	13 897	3 123	5 251	5 359	57	109	404	344	13 877	1	2	3
<i>Gonzaga</i>	6	41 148	41 378	1 134	7 492	7 564	51	303	1 484	881	42 780	...	84	84
<i>Sanlavoro</i>	14	82 947	84 503	28 048	28 048	29 974	481	583	2 908	2 230	84 566	60	124	184
<i>Ostiglia</i>	4	14 855	14 980	4 054	6 996	7 041	44	139	585	282	15 560	1	4	5
<i>Revere</i>	7	23 878	24 003	1 787	3 803	3 816	17	197	979	582	24 785	16	27	43
<i>Sermide</i>	5	19 544	19 706	1 544	6 900	6 884	26	165	884	437	20 441	7	...	7
<i>Viadana</i>	5	29 759	30 716	5 550	15 699	16 114	25	197	1 082	798	30 589	...	1	1
<i>Volta Mantovana</i>	4	13 629	13 733	1 711	4 184	4 246	86	100	435	284	14 031
<i>Castelnovo di Garfagnana</i> .	17	38 476	43 236	1 974	4 748	5 094	9	227	1 211	989	39 565	257	251	508
<i>Scaffe e Carrara</i>	12	97 271	100 038	8 998	20 032	19 780	123	825	3 780	3 232	99 962	188	283	471
<i>Pontremoli</i>	6	33 722	37 733	2 930	12 601	14 355	15	340	1 410	1 036	34 884	79	506	585
<i>Castoreale</i>	30	93 265	94 621	3 436	8 810	8 818	22	866	3 708	2 171	96 232	39	4	48
<i>Sciffa</i>	27	217 181	220 214	78 438	126 497	126 449	976	1 778	8 766	5 385	225 513	530	15	545
<i>Misereata</i>	12	54 576	55 256	12 235	12 535	13 132	3	458	2 387	1 416	56 592	...	2	2
<i>Patti</i>	28	95 899	97 142	5 189	9 374	9 316	2	920	4 213	2 492	98 854	...	10	10
<i>Abbiadegrasso</i>	43	108 761	111 985	5 258	10 481	10 652	35	959	4 935	3 123	113 570	237	939	1 176
<i>Gallarate</i>	52	153 486	157 502	4 417	8 442	8 617	172	1 415	7 306	4 099	161 002	935	848	1 783
<i>Lodi</i>	69	173 887	175 415	18 689	25 804	25 478	169	1 334	6 862	4 736	179 625	10	35	45
<i>Sciano</i>	77	491 383	491 183	295 143	321 839	320 292	5 705	4 228	18 985	13 884	503 146	893	581	1 474
<i>Monza</i>	56	187 474	189 468	17 077	28 012	27 314	157	1 736	8 913	5 350	196 328	329	6	385

**SECONDA POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.**

Sigue A — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Sigue Tav. I.

segue tav. II.

Circondari o Distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881		Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881					Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884		Emigrazione nel 1884	
	Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto			Nati	Morti	Matrimoni	Propria	Tem- poranea	Totale			
	presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune (Popolazione residente)										
			presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune (Popolazione residente)								
Mirandola	10	67 942	68 374	3 039	12 713	12 768	47	577	2 849	1 826	69 728	14	551	565
Acodena	20	147 342	147 188	31 053	58 058	57 520	157	1 312	5 771	4 441	150 293	3	96	90
Pavullo nel Frignano	15	63 970	73 685	1 187	10 119	10 499	9	638	2 828	2 204	66 622	...	393	393
Casoria	23	138 179	139 197	7 551	9 791	9 767	12	1 328	6 035	3 959	143 694	2	39	41
Castellammare di Stabia	19	176 805	178 394	22 207	33 102	32 553	254	1 604	7 569	5 540	182 846	571	114	685
Capoti	13	609 720	597 048	463 172	494 314	481 419	4 453	5 074	22 135	25 947	609 659	838	112	950
Pozzuoli	13	76 541	77 759	11 967	17 269	16 659	83	681	2 839	1 836	77 393	182	242	422
Biella	95	153 908	162 336	11 662	14 717	14 844	335	1 207	5 319	4 351	157 582	62	603	665
Domodossola (Ossola)	57	34 457	38 220	2 297	3 577	3 643	382	201	1 019	794	35 021	38	169	207
Novara	104	227 869	232 518	15 232	33 077	32 782	529	1 979	8 963	6 541	234 454	226	1 135	1 361
Pallanza	83	70 074	75 089	3 254	4 241	4 129	530	561	2 313	1 735	71 829	37	989	1 088
Varallo (Valsesia)	43	32 297	36 663	2 299	3 189	3 147	119	217	846	725	32 666	17	149	166
Vercelli	55	157 321	159 407	20 165	28 999	29 244	291	1 200	6 111	4 229	162 516	171	334	505
Campo San Piero	13	41 660	41 715	1 069	3 668	3 705	34	374	1 828	994	43 957	68	13	81
Cittadella	10	35 347	35 465	3 881	9 087	9 032	32	327	1 494	911	36 778	25	21	46

Popolazione.

Cassale	9	27 442	27 681	1 161	4 873	4 928	9	309	1 210	623	28 723
Este	15	46 696	46 737	5 979	10 608	10 475	74	356	1 827	1 245	47 594	4	37
Moncalice	10	33 696	33 732	3 372	10 479	10 428	9	361	1 427	917	34 864	11	5
Montagnana	10	35 397	35 686	3 200	9 941	9 900	28	311	1 292	857	36 158	3	116
Padova	26	141 893	140 709	47 334	72 174	70 753	500	1 080	5 428	3 479	146 214	12	78
Pieve di Sacco	10	35 631	35 696	2 932	8 583	8 606	38	392	1 675	925	37 160
Cefalù	16	93 268	94 993	12 714	14 173	14 310	..	789	4 464	2 445	98 382	82	...
Cartocena	9	59 309	59 837	15 441	15 686	16 072	..	479	2 721	1 739	61 835	106	155
Palermo	32	427 872	425 055	205 712	244 991	241 618	1 149	3 169	18 054	11 398	445 072	445	47
Termini Imerese	19	118 702	118 737	22 733	23 128	22 649	20	1 015	6 015	3 524	124 991	449	46
Borgo San Donnino	16	82 629	84 022	4 493	10 974	10 937	69	682	2 985	2 184	83 992	125	95
Reggiaro	7	32 190	37 351	2 243	7 329	7 765	9	288	1 330	1 009	33 398	56	773
Parma	27	152 487	155 920	44 492	45 217	43 533	185	1 235	5 620	4 098	155 552	104	311
Robbio	26	36 210	39 893	1 704	4 545	4 635	24	300	1 374	942	37 206	592	18
Mortara (Lomellina)	51	156 491	157 890	5 058	8 085	8 076	133	1 282	6 295	3 443	163 465	1 911	53
Pavia	72	153 386	154 963	29 836	29 911	29 733	147	1 379	5 992	3 599	157 993	259	11
Voghera	74	123 744	125 872	10 785	16 376	16 613	87	1 015	4 907	3 145	127 019	497	225
Foligno	9	66 918	68 510	8 753	22 905	23 186	54	456	2 439	1 751	68 650	10	...
Orvieto	15	48 844	48 841	7 304	15 931	16 078	17	365	1 845	1 248	50 944
Ferrugia	29	222 248	224 891	17 395	51 354	50 718	63	1 717	8 108	6 065	229 541	15	2
Rieti	56	87 014	87 878	9 618	16 822	16 551	26	712	3 266	2 164	90 209
Spoleto	19	71 336	77 152	7 696	21 597	21 539	6	480	2 535	1 964	74 812	...	4
Terni	24	71 700	74 178	9 415	15 853	15 773	72	562	2 779	1 874	76 172
Torre	31	106 648	108 873	12 527	20 909	21 150	41	871	4 196	3 347	109 272	61	37
Urbino	42	116 395	119 969	5 087	16 812	16 652	8	899	4 747	3 810	119 189	43	22

**Segue POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.**

Segue Tav. I. Segue A — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.

Circondari o Distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881		Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881				Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881		Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884		Emigrazione nel 1884		Totale
	Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto		nel centro principale (Popolazione presente)	presente	residente	Matrimoni	Nati	Morti	(Esclusi i nati-morti)	i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Propria	Tem- poranea		
	presente	residente	nell'intero comune	residente												
Florenzuola d'Arda	18	77 877	81 786	3 231	6 589	6 653	61	715	2 800	1 970	79 956	228	261	489		
Piacenza	29	148 840	152 817	34 987	34 987	34 602	120	1 289	5 496	3 666	151 764	409	135	541		
Pisa	26	219 432	222 476	37 704	53 957	53 553	571	1 728	7 430	5 152	226 105	31	113	144		
Volterra	14	64 131	61 587	5 347	14 063	13 719	33	487	2 353	1 731	66 643	4	33	37		
Porto Maurizio	68	58 659	62 316	6 309	6 827	7 219	110	426	1 613	1 611	58 724	65	88	153		
San Remo	38	73 592	76 621	12 285	16 055	16 189	2 076	632	2 344	1 794	74 883	50	218	268		
Legnago	39	116 410	123 658	3 954	4 035	4 114	2	1 014	4 407	2 511	120 347	2 168	...	2 168		
Matera	22	113 219	111 057	15 700	15 700	15 593	2	1 020	5 434	3 156	117 587	413	1	414		
Malta	19	109 883	110 762	11 765	12 657	12 166	6	1 006	5 546	3 277	115 185	621	...	684		
Potenza	44	184 992	193 781	17 978	20 281	20 353	16	1 508	8 009	4 918	192 223	1 752	123	1 875		
Fenza	10	75 177	75 586	11 998	16 042	16 111	32	485	2 484	1 855	76 629	16	14	30		
Lugo	7	66 671	67 315	9 198	25 659	25 862	26	419	2 380	1 571	68 613	...	9	9		
Ravenna	4	83 916	83 766	18 571	60 573	60 306	31	610	2 964	2 129	85 686	18	10	28		

Popolazione.

Gerace	39	118 411	118 964	4 004	9 311	9 320	4	1 012	4 821	3 283	121 783	4	...	4
Palmi	34	120 794	120 774	9 705	11 082	10 926	11	967	4 694	3 169	123 110	5	2	7
Reggio di Calabria	33	133 518	135 790	23 851	39 296	38 740	14	1 317	5 302	3 690	137 797	22	7	29
Gnastalla	12	63 104	64 260	2 648	10 369	10 362	37	569	2 415	1 598	64 783	206	589	705
Reggio nell'Emilia	33	181 855	189 226	18 634	50 651	50 759	149	1 569	7 329	5 741	186 285	93	506	509
Civitavecchia	7	29 667	25 373	9 210	11 980	11 821	98	200	953	791	30 167
Frosinone	43	150 150	153 629	7 018	9 768	9 522	33	1 054	6 781	4 224	154 711
Roma	98	490 502	458 275	273 268	300 467	275 637	6 718	3 989	17 200	13 338	493 707	9	...	9
Velletri	18	74 391	70 002	13 532	16 493	15 763	6	582	2 926	2 017	76 268	1	2	3
Viterbo	61	158 762	157 572	15 279	19 654	19 941	70	1 252	6 785	4 155	165 879
Adria	9	43 477	43 997	7 642	15 806	15 936	32	547	2 114	1 259	44 889
Ariano nel Polesine	4	19 132	19 018	1 076	5 478	5 512	12	222	962	620	20 085
Badia Polesine	8	23 856	24 047	2 932	6 383	6 504	33	216	1 045	657	24 615	...	20	10
Lendinara	7	22 763	22 863	2 559	7 294	7 322	31	222	928	674	23 317	...	12	12
Massa Superiore	7	23 211	23 389	874	4 112	4 141	32	219	981	550	24 045	5	...	5
Occhiobello	8	24 256	24 258	1 038	4 340	4 331	24	240	1 225	648	25 150
Polesella	7	18 459	18 571	2 470	3 712	3 835	16	156	834	555	19 064
Reggio	13	42 546	42 428	7 272	11 460	11 311	49	355	1 764	1 179	43 634	1	...	1
Campagna	35	103 690	105 793	6 896	9 028	9 117	13	996	4 140	2 567	107 244	766	...	706
Sala Consilina	27	79 183	88 644	5 949	6 107	6 018	21	715	2 738	1 826	81 606	1 290	...	1 200
Salerno	43	257 405	271 598	22 328	31 245	30 771	414	2 484	11 824	8 994	275 546	738	...	798
Vallo della Lucania	53	99 879	107 658	2 467	4 999	5 130	20	721	3 119	1 764	102 677	1 315	...	1 315

**Segna POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.**

Segna Tav. I. **Segna A — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.**

Circondari o Distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881		Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881				Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881		Movimento dello stato civile nel 1884		Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione nel 1884	
	Dai circondari o distretti		Dai comuni capoluoghi di circondario o distretto		presenti nel Regno	nati-morti	Matrimoni	Morti	Propria	Tem- poranea		Totale	
	presente	residente	nella popolazione (Popolazione presente)	nell'intero comune									residente
Alghero	43 624	43 651	8 995	10 117	9 989	10	312	1 705	1 334	45 312
Nuoro	19 794	60 710	5 967	6 212	6 099	16	418	2 397	2 081	61 831
Orturi	41 193	41 269	8 413	8 569	8 602	25	307	3 680	928	43 446
Sassari	88 312	86 951	31 596	36 317	34 821	149	611	3 269	2 522	92 262
Tempio Pausania	28 444	27 897	5 452	11 188	11 247	84	322	958	692	29 341
Montepalciano	68 107	68 842	2 952	13 387	13 256	13	676	2 739	1 814	70 507	...	4	4
Siena	137 819	138 171	23 445	25 204	25 336	207	1 121	4 563	3 342	140 392	...	26	26
Modena	171 205	171 216	38 390	41 231	41 291	6	1 606	8 395	4 736	179 476
Novi	70 963	70 688	15 925	18 239	18 202	10	751	3 518	2 049	74 506	...	3	3
Siracusa	99 358	99 068	19 189	23 507	23 208	21	993	4 796	2 513	104 226
Sondrio	120 534	124 914	3 989	6 990	7 342	259	659	3 203	2 936	123 400	1 461	656	2 007

Popolazione.

<i>Penne</i>	36	104 453	105 879	4 228	9 372	9 429	8	989	4 454	2 759	108 354	...	7	7
<i>Teramo</i>	38	150 353	153 216	8 634	20 309	20 096	38	1 455	5 959	3 466	157 094	...	7	7
<i>Aosta</i>	73	82 188	85 007	5 672	7 437	7 376	236	456	2 459	2 017	83 158	28	961	980
<i>Ivrea</i>	112	169 363	184 967	5 885	10 413	10 091	118	1 295	5 859	4 672	172 715	322	1 189	1 511
<i>Pinerolo</i>	66	133 353	139 046	12 003	17 039	17 492	383	906	4 435	3 725	135 436	729	734	1 483
<i>Susa</i>	57	87 449	91 866	3 305	4 418	4 106	291	649	3 117	2 716	89 038	48	1 350	1 308
<i>Torino</i>	135	556 861	563 347	230 183	252 832	219 827	2 660	4 083	18 650	17 014	563 595	1 966	2 147	4 133
<i>Alcamo</i>	8	87 313	87 182	37 697	37 697	37 497	8	694	3 717	2 428	91 667	35	...	33
<i>Manera del Vallo</i>	6	77 753	77 768	13 074	13 505	13 367	7	747	3 620	2 127	81 746
<i>Trapani</i>	6	118 911	119 777	32 020	38 231	39 213	136	1 070	5 312	2 750	126 721	16	109	185
<i>Asolo</i>	12	34 419	35 075	955	5 840	5 813	18	324	1 241	796	35 791	46	117	183
<i>Castelfranco Veneto</i>	6	34 197	34 250	3 738	11 721	11 512	42	283	1 467	822	35 851	150	130	280
<i>Conegliano</i>	14	48 082	47 877	4 682	8 938	8 209	45	352	1 614	749	50 296	39	191	230
<i>Montebelluna</i>	8	36 374	37 068	896	8 922	9 008	19	295	1 516	668	38 456	77	144	221
<i>Odernò</i>	15	49 465	50 222	2 385	6 668	6 666	23	450	1 884	1 014	51 558	138	110	248
<i>Treviso</i>	22	105 908	106 707	18 301	31 249	30 300	194	794	4 067	2 291	110 315	115	394	509
<i>Valdobbiadene</i>	8	24 269	25 081	667	5 179	5 469	7	174	867	492	25 193	...	24	24
<i>Vittorio</i>	10	42 990	44 202	5 590	16 345	16 681	39	388	1 592	847	44 554	115	622	737

**Serie POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA, NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.**

Segue Tav. I. *Segue A — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E COMUNI CAPOLUOGHI.*

Circondari o Distretti	Numero dei comuni al 31 dicembre 1881	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881				Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881	Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Emigrazione nel 1884		
		Dei circondari o distretti		Dei comuni capoluoghi di circondario o distretto			Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Propria	Tera- poranza Totale	
		presente	residente	nel centro principale (Popolazione presente)	nell'intero comune presente								
Ampezzo.	8	10 916	12 496	1 124	1 996	2 256	4	95	340	194	11 346	...	581
Civiale del Friuli	14	38 637	39 233	3 823	8 205	8 118	462	349	1 423	792	40 207	270	551
Codroipo	7	22 496	23 541	2 158	4 810	5 034	25	193	810	459	23 329	156	738
Gemona	8	28 886	30 181	2 755	7 665	7 953	10	284	1 022	613	29 908	106	4 288
Latisana.	8	17 573	17 913	2 669	5 035	5 045	17	250	714	437	18 182	176	509
Maniago	14	21 573	26 174	3 175	4 768	5 665	10	234	741	472	22 304	138	899
Moggio Udinese	7	12 938	15 351	2 325	3 620	4 006	11	93	451	301	13 311	9	1 205
Palmanova	11	25 671	26 176	3 541	4 479	4 600	86	316	1 034	562	26 851	345	267
Pordenone.	14	59 821	62 268	5 072	9 788	10 007	31	555	2 345	1 107	62 902	192	1 538
Sacile	5	20 569	21 119	2 025	5 369	5 326	3	178	787	341	21 388	247	498
San Daniele del Friuli . . .	11	31 013	32 006	4 883	5 615	5 765	3	265	1 154	602	32 397	337	3 313
San Pietro al Natone . . .	8	14 239	15 621	455	2 972	3 182	21	115	460	348	14 647	185	339
San Vito al Tagliamento . .	10	29 149	30 170	4 707	8 839	9 136	22	239	1 116	589	30 314	120	686
Spilimbergo	12	32 987	36 409	1 732	5 018	5 456	9	254	1 063	602	33 784	111	2 378
Tarcento	10	27 678	28 560	1 290	3 731	3 940	14	203	921	587	28 692	73	3 008
Tolmezzo.	20	35 144	38 131	1 658	4 316	4 618	22	236	1 143	684	36 369	38	3 339
Udine.	15	72 615	73 210	23 254	32 020	31 954	374	494	2 552	1 855	74 202	671	1 529

Popolazione.

Chioggia	4	54 752	56 397	20 381	28 015	29 216	27	636	2 401	1 777	56 267	...	26	26
Dolo	9	31 427	33 658	2 575	6 331	6 475	35	439	1 403	795	35 003	...	3	3
Mestre	7	21 912	23 987	4 518	9 999	9 950	23	241	989	498	25 087	...	8	8
Mirano	6	28 397	28 805	1 896	7 976	8 015	34	254	1 184	672	29 911	5	5	10
Portogruaro	11	37 989	38 122	3 512	9 396	9 386	37	405	1 577	927	39 335	38	227	265
San Donà di Piave	10	32 594	32 893	893	8 502	8 576	12	296	1 458	650	31 289	6	12	18
Venezia	4	145 637	142 411	129 445	132 826	129 851	2 483	1 031	4 508	4 085	146 078	4	188	102
Bardolino	8	18 970	19 494	950	2 554	2 565	78	163	596	362	19 665
Caprino Veronese	10	13 312	13 739	761	5 918	6 075	81	128	459	234	13 881	1	...	1
Cologna Veneta	6	21 860	23 934	2 154	7 801	7 770	12	192	916	481	24 816	2	8	10
Isola della Scala	12	37 862	37 815	2 088	6 005	6 057	136	333	1 517	875	39 351	6	1	7
Legnago	10	42 030	42 307	3 514	11 358	11 383	93	362	1 477	1 026	43 191	2	1	3
San Bonifacio	10	35 565	35 793	2 986	6 175	6 236	103	288	1 418	802	37 112	4	22	28
Sanguinetto	7	22 973	22 961	1 216	2 888	2 944	78	182	906	385	24 134	...	15	15
San Pietro in Cariano	10	27 879	28 157	697	2 610	2 599	92	257	974	503	29 067	7	14	21
Tregnago	9	20 937	21 117	1 297	3 125	3 130	34	195	768	529	21 622
Verona	25	127 992	126 704	60 768	68 711	68 121	1 279	920	4 251	3 162	130 793	29	79	108
Villafranca di Verona	6	22 685	22 847	3 986	8 693	8 739	71	170	793	502	23 753
Arsignano	9	25 364	25 797	2 890	8 620	8 939	20	218	966	619	26 515	28	127	155
Asiago	7	22 767	25 137	2 016	5 534	6 176	12	269	951	532	21 004	38	956	991
Barbano	10	17 825	17 933	599	2 269	2 293	16	154	737	369	18 644	17	19	36
Bassano	15	50 107	50 535	6 086	14 524	14 525	105	395	2 081	1 142	52 277	28	1 056	1 084
Lonigo	10	36 511	36 683	4 054	9 880	9 839	30	298	1 519	943	37 821	29	111	140
Marostica	14	35 928	36 198	1 815	4 309	4 546	50	344	1 528	815	37 859	281	37	218
Schio	16	51 648	53 027	7 192	11 263	11 162	128	549	2 155	1 139	53 965	83	227	310
Thiene	11	28 638	28 760	5 217	6 484	6 468	57	244	1 220	628	30 131	75	11	86
Valdagno	7	28 357	28 988	2 432	7 491	7 496	6	266	1 152	695	29 544	214	62	276
Vicenza	24	99 204	98 707	27 691	39 431	38 713	200	770	3 757	2 333	102 611	236	136	372

Segue POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,
NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

B. — RIASSUNTO PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Province e Compartimenti	Numero dei circondari o distretti	Numero dei comuni	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881	Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Emigrazione nel 1884		
			Presente	Residente		Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Propria	Temporanea	Totale
Alessandria	6	343	729 710	746 441	518	6 333	29 070	18 263	754 983	3 156	759	3 915
Cuneo	4	263	635 400	664 416	346	4 774	23 715	19 738	647 575	2 027	9 630	11 657
Novara	6	437	675 926	704 233	2 186	5 367	24 571	18 378	694 068	551	3 379	3 930
Torino	5	443	1 029 214	1 064 233	3 691	7 389	34 480	30 174	1 043 942	3 113	6 381	9 494
Piemonte . . .	21	1 486	3 070 250	3 170 323	6 741	23 863	111 836	86 553	3 140 568	8 847	20 149	28 996
Genova	5	196	760 122	787 215	3 832	5 595	25 288	20 397	777 411	5 085	901	5 986
Porto Maurizio . . .	2	106	132 251	138 937	2 186	1 058	3 987	3 405	133 607	115	306	421
Liguria . . .	7	302	892 373	926 152	6 018	6 653	29 275	23 802	911 018	5 200	1 207	6 407
Bergamo	3	304	390 775	404 040	694	2 999	16 262	12 454	402 954	190	3 034	3 224
Brescia	5	280	471 568	475 467	1 857	3 665	16 644	13 391	480 191	366	711	1 077
Como	3	513	515 050	536 641	1 563	4 222	19 316	12 505	533 011	2 650	4 690	7 340
Cremona	3	133	302 138	304 507	348	2 363	11 100	8 083	309 842	208	280	488
Mantova	11	68	295 728	300 311	904	2 243	10 768	7 123	304 966	100	247	347
Milano	5	297	1 114 991	1 125 553	6 238	9 672	47 001	31 192	1 153 871	2 404	2 409	4 813
Pavia	4	223	469 831	478 618	391	3 776	18 568	11 129	485 683	3 259	309	3 568
Sondrio	1	78	120 534	124 914	259	639	3 903	2 936	123 400	1 461	636	2 097
Lombardia . . .	35	1 808	3 680 615	3 750 051	12 254	29 579	143 562	98 813	3 703 918	10 638	12 316	22 954
Belluno	7	66	174 140	195 419	221	1 572	6 665	4 434	180 895	194	10 139	10 333
Padova	8	103	397 762	397 421	724	3 510	16 181	9 951	411 448	123	270	393
Rovigo	8	63	217 700	218 574	219	2 177	9 753	6 140	224 819	6	22	28
Treviso	8	95	375 704	381 082	387	3 060	14 268	7 679	392 014	680	1 732	2 412
Udine	17	179	501 745	528 559	1 124	4 353	18 076	10 545	520 173	3 174	25 366	28 540
Venezia	7	51	356 708	356 273	2 651	3 302	13 520	9 404	365 990	53	469	522
Verona	11	113	394 065	394 868	2 057	3 190	14 095	8 861	407 388	51	140	191
Vicenza	10	123	396 349	401 765	624	3 507	16 069	9 215	413 371	929	2 742	3 671
Veneto . . .	76	793	2 814 173	2 873 961	8 007	24 671	108 627	66 229	2 916 098	5 210	40 890	46 000

**Segue POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,
NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.**

Segue B. — RIASSUNTO PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Province e Compartimenti	Numero dei circondari o affretti	Numero dei comuni	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881	Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1884	Emigrazione nel 1884		
			Presente	Residente		Matri- moni	Nati (Ecclesi i nati-morti)	Morti		Propria	Temporanea	Totale
Bologna	3	58	457 474	461 172	642	3 438	16 284	12 998	467 183	22	10	32
Ferrara	3	16	230 807	230 144	334	2 286	10 120	7 028	237 083	37	..	37
Forlì	3	40	251 110	254 734	86	1 562	10 553	7 759	258 162	32	64	96
Modena	3	45	279 254	289 247	213	2 527	11 448	8 471	286 643	17	1 040	1 057
Parma	3	50	267 306	277 293	263	2 205	9 935	7 291	272 942	285	1 179	1 464
Piacenza	2	47	226 717	234 603	182	2 004	8 296	5 636	231 720	637	396	1 033
Ravenna	3	21	225 764	226 667	89	1 514	7 828	5 555	230 928	34	33	67
Reggio nell'Emilia .	2	45	244 959	253 486	186	2 138	9 744	7 339	251 068	299	1 095	1 394
<i>Emilia . . .</i>	<i>22</i>	<i>322</i>	<i>2 183 301</i>	<i>2 227 346</i>	<i>1 994</i>	<i>17 674</i>	<i>84 208</i>	<i>62 077</i>	<i>2 235 729</i>	<i>1 363</i>	<i>3 817</i>	<i>5 18</i>
 Perugia - Umbria .	 6	 152	 572 000	 581 450	 238	 4 202	 20 902	 15 066	 590 358	 25	 6	 31
 Ancona	 1	 51	 267 338	 277 861	 252	 2 370	 10 744	 7 547	 274 266	 924	 20	 944
Ascoli Piceno . . .	2	70	209 185	215 395	59	1 650	8 075	4 869	216 967	114	93	207
Macerata	2	54	239 713	250 368	48	2 086	8 974	6 229	246 839	2 145	7	2 152
Pesaro e Urbino . .	2	73	223 043	228 842	49	1 770	8 943	7 157	228 461	107	59	166
<i>Marche . . .</i>	<i>7</i>	<i>248</i>	<i>980 270</i>	<i>972 406</i>	<i>408</i>	<i>7 876</i>	<i>36 736</i>	<i>25 802</i>	<i>966 533</i>	<i>3 290</i>	<i>170</i>	<i>3 460</i>
 Arezzo	 1	 40	 238 744	 242 785	 57	 2 078	 9 030	 6 461	 244 905	 1	 37	
Firenze	4	74	790 776	800 672	4 193	6 561	27 780	20 363	810 476	37	453	490
Grosseto	1	20	114 295	104 312	50	960	4 541	3 000	118 108	..	15	15
Livorno	2	5	121 612	121 150	1 654	967	3 482	2 926	123 575	195	181	376
Lucca	1	23	284 484	301 474	264	2 188	9 471	6 567	292 435	1 509	3 875	5 384
Massa e Carrara . .	3	35	169 469	181 007	147	1 392	6 401	5 257	174 411	524	1 040	1 564
Pisa	2	40	283 563	284 063	604	2 215	9 781	6 883	292 748	35	146	181
Siena	2	37	205 926	207 013	220	1 797	7 302	5 175	210 999	..	30	30
<i>Toscana . . .</i>	<i>16</i>	<i>274</i>	<i>2 208 800</i>	<i>2 242 476</i>	<i>7 189</i>	<i>18 158</i>	<i>77 790</i>	<i>56 632</i>	<i>2 267 657</i>	<i>2 301</i>	<i>5 777</i>	<i>8 078</i>

Segue POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,
NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue B. — RIASSUNTO PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Province e Compartimenti	Numero dei circondari o distretti	Numero dei comuni	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881	Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra nati e i morti al 31 dicembre 1884	Emigrazione nel 1884		
			Presente	Residente		Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Propria	Temporanea	Totale
Roma - Lazio	5	227	903 472	864 851	6 925	7 077	34 645	24 565	980 732	10	2	12
Aquila degli Abruzzi (Abruzzo Ulterio- re II)	4	127	353 027	392 477	18	3 431	15 113	10 460	365 734	260	1 346	1 606
Campobasso (Molise)	3	133	365 434	377 695	21	3 662	16 356	10 997	380 467	1 586	596	2 182
Chieti (Abruzzo Cite- riore)	3	120	343 948	353 699	38	3 306	15 069	9 887	357 982	567	606	1 173
Teramo (Abruzzo Ul- teriore I)	2	74	254 806	259 095	46	2 444	10 413	6 225	265 448	..	14	14
<i>Abruzzi e Molise</i>	12	454	1 317 215	1 382 966	123	12 843	56 951	37 569	1 369 631	2 413	2 532	4 975
Avellino (Principato Ulteriore).	3	128	392 619	397 773	39	3 499	17 301	10 625	412 086	360	..	360
Benevento	3	73	238 425	240 061	9	2 194	10 695	6 329	249 143	377	32	409
Caserta (Terra di La- voro)	5	186	714 131	725 535	187	6 567	29 104	18 722	737 110	550	304	854
Napoli	4	68	1 001 245	992 398	4 802	8 687	38 568	37 282	1 013 592	1 591	507	2 098
Salerno (Principato Citeriore).	4	158	550 157	573 693	468	4 916	21 821	15 151	567 073	4 109	..	4 109
<i>Campania</i>	19	613	2 896 577	2 929 400	5 505	25 863	117 489	88 109	2 979 004	6 987	843	7 830
Bari delle Puglie (Terra di Bari)	3	53	679 499	683 496	405	5 999	33 003	21 336	713 360	321	282	603
Foggia (Capitanata).	3	53	356 267	351 235	69	3 306	16 949	10 949	370 947	18	27	45
Lecce (Terra d'O- tranto)	4	130	553 298	553 586	192	4 478	24 256	14 823	574 612	..	4	4
<i>Puglie</i>	10	236	1 589 064	1 588 317	666	13 783	74 208	47 108	1 658 019	339	313	652
Potenza - Basilicata . .	4	124	524 504	539 258	26	4 548	23 306	13 882	545 242	4 957	124	5 081

Segue POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,
NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

Segue B. — RIASSUNTO PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Province e Compartimenti	Numero dei circondari o distretti	Numero dei comuni	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881	Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra nati e morti al 31 dicembre 1884	Emigrazione nel 1884		
			Presente	Residente		Matr- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Propria	Temporanea	Totale
Catanzaro (Calabria Ulteriore II) . . .	4	152	433 975	432 064	42	3 648	17 443	12 976	443 342	385	8	393
Cosenza (Calabria Citeriore).	4	151	451 185	474 207	21	4 156	18 640	12 621	466 298	4 034	256	4 290
Reggio di Calabria (Calabria Ult. I) .	3	106	372 723	375 528	29	3 296	14 817	10 142	382 690	31	9	40
Calabria . . .	11	409	1 257 883	1 281 799	92	11 100	50 900	35 739	1 298 330	4 450	273	4 723
Caltanissetta	3	28	266 379	264 308	57	2 547	13 168	7 994	279 463	13	..	13
Catania	4	63	563 457	564 186	428	5 198	25 544	14 891	585 431	20	8	28
Girgenti	3	41	312 487	313 106	195	3 127	16 033	9 225	330 411	272	14	286
Messina	4	97	460 924	467 233	1 003	4 022	19 074	11 464	477 191	569	31	600
Palermo	4	76	699 151	698 622	1 169	5 482	31 254	19 106	730 280	1 082	248	1 330
Siracusa	3	32	341 526	340 972	37	3 350	16 709	9 298	358 208	..	3	3
Trapani	3	20	283 977	284 727	151	2 511	12 679	7 365	300 117	51	109	160
Sicilia . . .	24	357	2 927 901	2 933 154	3 040	26 237	134 461	79 343	3 061 101	2 007	413	2 420
Cagliari	4	257	420 635	419 972	416	3 426	15 686	11 515	434 002	12	107	119
Sassari	5	107	261 367	260 478	284	1 870	10 009	7 557	272 192
Sardegna . . .	9	364	682 002	680 450	730	5 296	25 695	19 072	706 194	12	107	119

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E POPOLAZIONE CALCOLATA,**
NUMERO DEGLI STRANIERI NEL REGNO,
MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO.

C. — RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI E PER GRANDI REGIONI TERRITORIALI.

Segue Tav. I.

Comparti- menti	Numero			Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli stranieri presenti nel Regno al 31 dicembre 1881	Movimento dello stato civile nel 1884			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicem- bre 1884	Emigrazione nel 1884		
	delle provincie dei circondari	dei distretti	dei comuni	presente	residente		Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Propria	Temporanea	Totale

Italia settentrionale.

Piemonte . . .	4	21	..	1486	3 070 250	3 179 323	6 741	23 863	111 836	86 553	3 140 568	8 847	20 149	28 996
Liguria	2	7	..	302	892 373	926 152	6 018	6 653	29 275	23 802	911 018	5 200	1 207	6 407
Lombardia . . .	8	24	11	1898	3 680 615	3 750 051	12 254	29 579	143 562	98 813	3 793 918	10 638	12 316	22 954
Veneto	8	..	76	793	2 814 173	2 873 961	8 007	24 671	108 627	66 229	2 916 098	5 210	40 880	46 090
<i>Totale</i>	<i>22</i>	<i>52</i>	<i>87</i>	<i>4479</i>	<i>10 457 411</i>	<i>10 729 487</i>	<i>33 080</i>	<i>84 766</i>	<i>393 300</i>	<i>275 397</i>	<i>10 761 602</i>	<i>29 895</i>	<i>74 552</i>	<i>104 447</i>

Italia centrale.

Emilia.	8	22	..	322	2 183 391	2 227 346	1 994	17 674	84 208	62 077	2 235 729	1 363	3 817	5 180
Umbria.	1	6	..	152	572 060	581 450	238	4 292	20 962	15 066	590 358	25	6	31
Marche	4	7	..	248	939 279	972 466	408	7 876	36 736	25 802	966 533	3 290	179	3 469
Toscana	8	16	..	274	2 208 869	2 242 476	7 189	18 158	77 790	56 632	2 267 657	2 301	5 777	8 078
Roma (Lazio) . .	1	5	..	227	903 472	864 851	6 925	7 077	34 645	24 565	926 732	10	2	12
<i>Totale</i>	<i>22</i>	<i>56</i>	<i>..</i>	<i>1223</i>	<i>6 807 071</i>	<i>6 888 589</i>	<i>16 754</i>	<i>55 077</i>	<i>254 341</i>	<i>184 142</i>	<i>6 987 009</i>	<i>6 989</i>	<i>9 781</i>	<i>16 770</i>

Italia meridionale (Napoletano).

Abruzzi e Molise	4	12	..	454	1 317 215	1 382 966	123	12 843	56 951	37 569	1 369 631	2 413	2 562	4 975
Campania . . .	5	19	..	613	2 896 577	2 929 460	5 505	25 863	117 489	88 109	2 979 004	6 987	843	7 830
Puglie	3	10	..	236	1 589 064	1 588 317	666	13 783	74 208	47 108	1 658 919	339	313	652
Basilicata . . .	1	4	..	124	524 504	539 258	26	4 548	21 396	13 882	545 242	4 957	124	5 081
Calabrie	3	11	..	409	1 257 883	1 281 799	92	11 100	50 900	35 739	1 292 330	4 450	273	4 723
<i>Totale . . .</i>	<i>16</i>	<i>56</i>	<i>..</i>	<i>1833</i>	<i>7 585 243</i>	<i>7 721 800</i>	<i>6 412</i>	<i>68 137</i>	<i>322 944</i>	<i>222 407</i>	<i>7 845 126</i>	<i>19 146</i>	<i>4 115</i>	<i>23 261</i>

Italia insulare

(Sicilia e Sardegna ed isole minori che vi si riattaccano amministrativamente).

Sicilia	7	24	..	357	2 927 901	2 933 154	3 040	26 237	134 461	79 343	3 061 101	2 007	413	2 420
Sardegna	2	9	..	364	682 002	680 450	730	5 296	25 695	19 072	706 194	12	107	119
<i>Totale</i>	<i>9</i>	<i>33</i>	<i>..</i>	<i>721</i>	<i>3 609 903</i>	<i>3 613 604</i>	<i>3 770</i>	<i>31 533</i>	<i>160 156</i>	<i>98 415</i>	<i>3 767 295</i>	<i>2 019</i>	<i>520</i>	<i>2 539</i>

[illegible]

CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DEGLI ABITANTI PRESENTI AL 31 DICEMBRE 1881.

TAV. II.

Categorie di comuni (1)		Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Umbria		Marche		Toscana		Roma	
		Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione
Sotto ai 100 abitanti.		3	208	2	171
Da 100 » 200 »		27	4 109	4	615	23	3 558
» 200 » 300 »		64	16 007	9	2 399	68	17 452	1	268	1	294
» 300 » 400 »		70	24 247	17	5 642	94	34 973	1	367
» 400 » 500 »		87	39 607	18	8 239	126	56 906	3	1 355	3	1 243	..	495	3	1 387
» 500 » 1 000 »		386	283 621	75	54 241	538	396 743	35	27 939	26	19 868	27	21 370	1	857	38	29 070
» 1 000 » 2 000 »		437	626 378	69	101 821	567	813 484	203	321 277	56	82 945	78	116 157	21	31 283	90	130 530
» 2 000 » 3 000 »		200	487 858	38	92 867	235	563 077	236	587 850	47	119 776	24	58 458	60	147 027	37	93 508	33	80 719
» 3 000 » 4 000 »		29	100 785	105	362 772	162	561 388	76	263 001	8	27 196	24	84 954	42	144 284	20	68 483
» 4 000 » 5 000 »		33	145 786	16	71 283	53	236 306	64	280 987	58	257 325	8	35 432	14	62 251	37	162 639	11	47 245
» 5 000 » 6 000 »		21	115 646	5	26 270	21	112 799	31	168 279	41	226 182	6	30 823	7	37 552	19	101 415	9	49 702
» 6 000 » 7 000 »		17	109 362	3	19 873	21	137 710	17	108 730	24	155 199	2	13 494	8	50 706	22	140 718	5	31 977
» 7 000 » 8 000 »		13	94 860	4	29 317	13	97 660	7	52 729	12	89 559	1	7 315	3	22 782	20	148 943	5	36 339
» 8 000 » 9 000 »		4	33 259	4	34 972	8	67 251	8	69 302	6	50 951	3	26 095	4	31 335	15	127 117	3	25 430
» 9 000 » 10 000 »		2	19 495	2	18 514	7	67 623	3	28 764	10	95 216	1	9 768
» 10 000 » 15 000 »		13	159 532	4	46 612	9	103 932	8	96 979	15	183 598	4	45 607	5	59 098	32	386 649	5	55 839
» 15 000 » 20 000 »		5	86 081	1	16 055	3	47 723	4	65 011	5	88 180	5	80 134	6	108 681	5	85 681	2	36 147
» 20 000 » 25 000 »		1	22 028	1	20 096	4	91 730	5	108 223	2	41 907
» 25 000 » 30 000 »		2	57 710	1	29 614	5	137 365	1	28 015	2	55 002	2	51 557
» 30 000 » 40 000 »		2	66 310	1	30 732	2	71 634	3	102 700	5	177 349	2	69 044
» 40 000 » 50 000 »		2	86 151	1	47 729	2	85 853
» 50 000 » 60 000 »		2	108 709	1	51 354	2	105 309
» 60 000 » 70 000 »		1	62 464	1	60 630	1	68 741	1	60 573	1	68 065
» 70 000 » 80 000 »		1	72 174	1	75 553
» 80 000 » 90 000 »	
» 90 000 » 100 000 »	
» 100 000 in su »		1	252 832	1	179 515	1	321 839	1	132 826	1	123 274	1	97 615	1	300 467
Totale . . .		1 488	3 070 250	302	892 373	1 808	3 680 615	793	12 814 173	322	12 183 391	152	572 000	248	630 270	274	12 208 800	227	903 472

(1) Sono compresi nella seconda categoria i comuni con popolazione di 100 abitanti o più fino a 199, nella terza quelli di 200 abitanti o più fino a 299, e così via.

Segue CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DEGLI ABITANTI
PRESENTI AL 31 DICEMBRE 1881.

Segue Tav. II.

Categorie di comuni	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna		Regno	
	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione
Sotto ai 100 abitanti.
Da 100 a 200 »	..	118	..	118	..	118	..	118	..	118	..	118	..	118	5	379
» 200 » 300 »	61	9 280
» 300 » 400 »	136	30 387
» 400 » 500 »	..	394	..	394	..	394	..	394	..	394	..	394	5 843	70 228
» 500 » 1 000 »	2	964	1	473	3	1 371	2	892	21	9 590	270	122 584
» 1 000 » 2 000 »	36	28 066	42	35 303	12	10 373	22	17 929	9	7 014	98	72 219	1 345	1 004 613
» 2 000 » 3 000 »	172	266 315	170	259 167	41	61 168	27	41 104	160	241 311	53	78 923	105	152 789	2 270	3 358 897
» 3 000 » 4 000 »	103	253 003	139	339 027	37	91 338	29	73 566	95	233 669	45	113 330	57	137 103	1 415	3 472 176
» 4 000 » 5 000 »	60	278 797	83	287 294	32	110 637	19	66 267	49	168 273	42	143 789	22	75 906	885	2 986 292
» 5 000 » 6 000 »	33	148 154	51	239 677	17	75 768	16	71 500	31	140 315	27	119 775	9	40 427	481	2 134 900
» 6 000 » 7 000 »	11	76 695	23	123 280	15	83 622	7	37 287	14	77 318	29	157 487	4	22 096	200	1 448 453
» 7 000 » 8 000 »	5	36 717	22	164 803	8	82 713	8	51 591	8	51 148	21	134 701	6	38 269	2015	1 318 941
» 8 000 » 9 000 »	5	41 423	8	67 343	11	92 037	3	25 215	7	58 204	13	111 931	1	7 031	148	1 102 681
» 9 000 » 10 000 »	2	18 387	6	56 993	9	86 261	1	9 240	6	56 608	13	123 237	103	873 428
» 10 000 » 15 000 »	6	72 269	23	279 156	12	136 091	3	34 260	8	94 109	39	466 909	3	33 399	73	604 783
» 15 000 » 20 000 »	3	53 226	11	195 661	14	245 954	2	34 584	2	34 665	17	293 522	180	2 254 050
» 20 000 » 25 000 »	2	42 111	5	109 400	5	110 215	1	20 281	12	264 691	85	1 471 305
» 25 000 » 30 000 »	1	27 562	3	77 788	1	28 591	39	855 563
» 30 000 » 40 000 »	3	94 897	5	164 911	1	39 296	5	177 278	2	74 915	18	463 207
» 40 000 » 50 000 »	1	40 283	2	81 482	31	1 000 086
» 50 000 » 60 000 »	8	341 508
» 60 000 » 70 000 »	5	285 572
» 70 000 » 80 000 »	6	381 046
» 80 000 » 90 000 »	2	147 727
» 90 000 » 100 000 »
» 100 000 in su	1	494 314	1	97 615
Totale . . .	454	1 317 215	613	2 806 577	220	1 580 064	124	524 504	409	1 257 883	357	2 027 901	364	682 002	8 259	23 459 623

**CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA POPOLAZIONE LEGALE OSSIA SECONDO IL NUMERO
DEGLI ABITANTI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE 1881.**

TAV. III.

Categorie di comuni (1)		Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Umbria		Marche		Toscana		Roma	
	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	Numero dei comuni	Popola- zione	
Sotto ai 100 abitanti.		3	230	2	187
Da 100 a 200	22	3 574	3	448	17	2 691
" 200 a 300	52	13 090	8	2 017	62	16 065	1	285
" 300 a 400	66	23 160	19	6 539	92	32 558
" 400 a 500	71	32 074	14	6 337	116	52 386	1	375
" 500 a 1 000	386	281 640	69	49 842	541	401 245	35	27 616	3	382
" 1 000 a 2 000	450	647 793	67	95 039	568	814 799	185	298 647	18	30 731	53	76 919	24	1 256
" 2 000 a 3 000	206	503 242	44	104 232	249	595 987	231	579 241	45	116 702	28	67 411	53	76 919	22	17 022
" 3 000 a 4 000	102	347 673	27	91 360	100	343 430	170	586 753	72	250 916	45	116 702	28	67 411	59	143 838	36	92 113	40
" 4 000 a 5 000	37	162 829	22	98 395	58	254 147	75	330 200	61	281 249	61	281 249	6	26 605	16	69 114	39	170 944	88
" 5 000 a 6 000	19	103 462	5	28 056	25	133 382	32	175 377	35	193 267	8	41 629	9	58 428	10	53 405	22	119 357	32
" 6 000 a 7 000	19	123 389	3	18 882	19	123 859	18	116 131	29	187 596	29	187 596	2	13 939	9	58 428	21	135 407	78
" 7 000 a 8 000	15	111 091	3	21 398	14	103 451	7	52 864	15	112 495	1	7 159	2	15 387	20	150 134	4	29 502	8
" 8 000 a 9 000	6	49 823	6	50 517	10	83 562	7	59 192	7	59 192	1	8 838	2	17 051	12	102 678	1	8 626	4
" 9 000 a 10 000	6	58 037	2	19 567	4	37 329	8	75 834	4	58 614	2	18 998	7	66 473	9	85 046	1	9 522	7
" 10 000 a 15 000	14	169 799	5	57 986	8	95 433	9	107 061	14	169 207	4	45 586	5	60 287	35	419 191	5	56 177	1
" 15 000 a 20 000	5	86 976	1	16 189	3	48 571	4	65 832	6	103 054	5	80 140	6	111 825	7	122 200	2	35 704	1
" 20 000 a 25 000	1	24 746	1	21 777	1	20 416	4	92 818	5	109 542	1	22 325
" 25 000 a 30 000	2	57 968	1	29 381	5	138 894	1	29 236	1	25 862	1	25 862	2	51 717
" 30 000 a 40 000	2	66 300	1	31 565	2	71 575	3	100 967	6	207 901	2	68 938
" 40 000 a 50 000	1	48 572
" 50 000 a 60 000	1	59 792	1	50 718	108 473
" 60 000 a 70 000	1	62 600	1	68 121	2	84 468	2	84 468	2	89 886
" 70 000 a 80 000	1	70 753	1	60 306	2	108 473
" 80 000 a 90 000	1	75 470	1	70 399
" 90 000 a 100 000
" 100 000 in su.	1	219 827	1	176 585	1	320 232	1	129 851	1	96 937
Totale . . .		1 486	3 179 323	302	980 152	1 808	3 750 051	763	2 873 901	322	2 227 346	152	581 450	248	972 465	274	2 212 476	227	804 851

(1) Vedasi la nota in principio della tavola II.

Popolazione.

**Segue CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO LA POPOLAZIONE LEGALE OSSIA SECONDO IL NUMERO
DEGLI ABITANTI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE 1881.**

Segue Tav. III.

Categorie di comuni	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna		Regno	
	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione	Numero dei comuni	Popolazione
Sotto ai 100 abitanti.	5	417
Da 100 a 200	1	136	7	1 114	50	7 983
" 200 a 300	13	3 165	136	34 612
" 300 a 400	12	4 416	183	68 107
" 400 a 500	1	390	22	9 805	237	107 289
" 500 a 1 000	31	25 223	36	30 428	13	10 876	23	19 105	3	1 307	98	72 250	1 287	991 519
" 1 000 a 2 000	158	253 115	165	252 429	38	56 428	27	41 935	152	230 297	53	79 457	105	151 813	2 225	3 302 045
" 2 000 a 3 000	106	260 006	141	344 655	39	95 935	21	53 381	95	231 651	44	107 745	57	135 861	1 436	3 016 206
" 3 000 a 4 000	68	232 941	85	291 362	33	115 108	22	73 825	53	181 714	45	154 072	23	77 284	805	2 284 045
" 4 000 a 5 000	40	176 449	53	212 051	16	71 926	18	78 656	28	124 489	25	110 815	10	41 300	518	1 540 866
" 5 000 a 6 000	15	82 308	28	148 757	14	77 793	10	51 171	21	114 743	28	151 641	5	27 905	285	1 407 828
" 6 000 a 7 000	12	78 268	21	135 660	15	95 006	7	45 651	8	51 752	23	146 860	5	32 073	150	1 181 353
" 7 000 a 8 000	5	36 866	20	150 433	9	67 818	10	74 735	3	23 249	21	157 697	1	7 074	100	840 316
" 8 000 a 9 000	6	51 081	10	81 568	10	83 631	1	8 084	6	51 649	14	118 794	1	8 602	83	789 069
" 9 000 a 10 000	2	18 630	7	65 940	7	66 977	2	18 874	6	57 276	15	141 963	1	9 989	104	2 315 159
" 10 000 a 15 000	6	72 381	23	280 880	14	160 596	3	34 990	8	94 074	39	469 051	2	22 460	86	1 402 992
" 15 000 a 20 000	3	53 354	10	176 294	13	229 921	2	34 603	2	34 394	17	293 935	39	880 483
" 20 000 a 25 000	2	42 344	6	127 900	5	110 314	1	20 353	12	263 898	17	467 491
" 25 000 a 30 000	1	28 201	3	78 418	1	27 814	32	1 027 175
" 30 000 a 40 000	3	91 456	5	166 380	1	38 740	5	178 014	2	72 339	8	344 906
" 40 000 a 50 000	1	40 648	2	81 422	6	327 202
" 50 000 a 60 000	4	251 107
" 60 000 a 70 000	3	216 622
" 70 000 a 80 000
" 80 000 a 90 000
" 90 000 a 100 000	1	96 937
" 100 000 in su	11	2 367 825
Totale	454	1 382 006	613	2 989 400	236	1 588 317	124	530 258	409	1 281 709	357	2 933 154	364	680 450	8 289	22 983 490

(1) Questa cifra rappresenta la popolazione della colonia penale di Tremiti la quale non è eretta a comune nè dipende da alcun comune.

CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI SECONDO IL NUMERO DEGLI ABITANTI PRESENTI AL 31 DICEMBRE 1881.

Tav. IV.

Categorie di centri (1)	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Umbria		Marche		Toscana		Roma	
	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione
Da 100 000 abitanti in su. . .	1	230 183	1	138 081	1	295 543	1	129 445	1	103 998	1	134 992	1	273 268
" 50 000 a 100 000	1	60 768	1	78 998
" 30 000 " 50 000. . .	1	30 761	1	43 354	1	47 334	3	110 512	1	31 277	1	37 704
" 20 000 " 30 000 . . .	1	20 165	5	136 304	3	71 329	1	28 814	2	43 866
" 10 000 " 20 000. . .	6	92 744	6	93 314	4	60 235	1	18 301	7	100 864	1	17 395	4	45 927	5	61 609	2	28 811
" 9 000 " 10 000 . . .	5	48 915	2	19 145	1	9 198	2	19 033	2	19 086	1	9 817	2	18 940
" 8 000 " 9 000. . .	2	17 228	2	17 186	1	8 753	1	8 998
" 7 000 " 8 000 . . .	5	37 814	2	14 945	3	22 306	1	7 535	2	15 000	2	15 751	3	21 831
" 6 000 " 7 000. . .	1	6 466	4	25 360	7	43 997	1	6 086	1	6 632	3	19 497	6	37 889
" 5 000 " 6 000 . . .	10	55 069	1	5 108	15	79 614	5	27 048	1	5 987	2	10 973	3	16 504	2	10 437	8	44 402
" 4 000 " 5 000. . .	12	54 552	3	12 318	8	34 329	8	35 802	3	13 945	6	26 512	8	34 823	6	27 496
" 3 000 " 4 000 . . .	34	114 829	12	42 043	41	141 492	16	57 737	9	30 154	3	10 737	5	15 939	23	83 053	20	69 503
" 2 000 " 3 000. . .	87	211 581	20	49 762	88	214 775	40	97 679	26	62 468	6	14 668	10	24 631	38	94 943	29	69 665
" 1 000 " 2 000 . . .	249	347 613	38	53 700	378	537 970	165	220 792	71	97 445	15	20 164	30	42 535	128	175 394	86	121 674
" 500 " 1 000. . .	473	326 812	118	82 500	735	520 710	474	330 689	172	120 178	74	51 491	100	71 934	232	162 761	61	47 494
" 250 " 500 . . .	744	260 530	188	63 090	1 060	378 017	711	255 948	281	98 858	126	43 296	169	58 951	374	135 412	34	12 311
" 100 " 250 . . .	1 353	216 930	336	57 160	1 434	239 220	808	136 121	394	64 422	396	46 612	335	53 427	512	85 814	28	4 824
Totale da 100 abitanti in su. .	2 984	2 072 212	780	636 381	3 781	2 761 891	2 228	1 517 379	1 071	854 308	528	258 122	666	413 188	1 334	1 183 911	280	778 138
Centri inferiori a 100 abitanti	1 419	96 368	254	16 216	938	67 764	430	31 953	366	22 253	321	20 110	289	18 579	255	17 982	26	734
Totale dei centri e della popo- lazione accentrata. . . .	4 403	2 168 580	983	652 597	4 720	2 829 655	2 658	1 549 332	1 337	876 561	849	278 532	955	432 067	1 589	1 211 893	315	778 872

(1) Sono compresi nella prima categoria i centri con popolazione di 100 000 abitanti o più, nella seconda quelli di 50 000 abitanti o più fino a 99 999, e così via.

Segue CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI SECONDO IL NUMERO DEGLI ABITANTI PRESENTI
AL 31 DICEMBRE 1881.

Segue Tav. IV.

Categorie di centri	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna		Regno	
	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione	Num. dei centri	Popola- zione
Da 100 000 abitanti in su	1	463 172	1	205 712	9	1 974 984
» 50 000 » 100 000	1	58 266	2	171 455	5	372 457
» 30 000 » 50 000	4	136 069	3	108 107	2	67 184	17	012 322
» 20 000 » 30 000	5	106 366	8	189 450	2	44 781	8	185 301	35	886 379
» 10 000 » 20 000 . .	4	51 918	20	271 007	23	335 129	6	79 945	7	82 207	53	743 380	149	2 084 806
» 9 000 » 10 000 . .	1	9 761	2	19 201	3	28 358	2	19 409	13	124 912	30	345 845
» 8 000 » 9 000 . .	3	23 103	5	42 183	14	117 682	1	8 014	1	8 359	12	103 615	2	17 408	44	374 429
» 7 000 » 8 000 . .	3	21 770	5	38 306	11	82 950	8	58 896	3	21 932	20	150 617	1	7 885	09	517 538
» 6 000 » 7 000 . .	5	32 002	15	96 026	9	58 950	9	57 679	5	33 109	20	128 342	4	26 359	90	578 454
» 5 000 » 6 000 . .	3	16 118	18	97 965	17	94 125	5	26 506	9	47 800	22	118 617	7	39 431	128	005 704
» 4 000 » 5 000 . .	13	58 931	32	143 970	15	66 676	10	44 080	12	53 708	28	116 551	8	31 229	172	755 952
» 3 000 » 4 000 . .	36	125 559	54	186 845	22	77 527	21	74 756	31	107 162	41	134 096	15	51 480	388	1 322 032
» 2 000 » 3 000 . .	68	168 385	116	280 700	40	98 854	27	68 645	73	178 284	50	141 185	49	117 971	707	1 894 188
» 1 000 » 2 000 . .	130	187 937	277	397 340	61	89 075	38	57 960	193	275 637	92	132 705	108	156 066	2 050	2 911 087
» 500 » 1 000 . .	204	148 451	319	226 750	50	36 456	11	8 266	174	128 593	91	64 755	112	80 292	3 403	2 408 170
» 250 » 500 . .	223	78 726	296	107 437	18	7 183	8	2 793	168	61 421	96	35 470	69	26 655	4 565	1 026 131
» 100 » 250 . .	357	56 103	267	45 990	6	1 009	6	1 005	130	22 795	79	13 374	35	6 475	6 376	1 051 254
Totale da 100 abitanti in su .	1 050	982 785	1 432	2 529 258	302	1 477 750	150	488 545	810	1 083 103	681	2 081 294	412	632 435	18 307	20 355 102
Centri inferiori a 100 abitanti	304	22 760	97	6 532	2	150	4	240	50	3 221	48	3 301	10	690	4 853	329 153
Totale dei centri e della popo- lazione accentrata . . .	1 354	1 005 545	1 529	2 535 790	304	1 477 900	154	488 785	860	1 086 327	679	2 084 535	422	633 125	23 160	20 684 255

NUMERO E POPOLAZIONE DEI COMUNI

AVENTI UN CENTRO DA 2 000 A 6 000 ABITANTI E DEI COMUNI AVENTI UN CENTRO DA 6 000 ABITANTI IN SU (DI POPOLAZIONE PRESENTE AL 31 DICEMBRE 1881).

TAV. V.

Provincie e Compartimenti	Comuni aventi un centro da 2 000 a 6 000 abitanti			Comuni aventi un centro di oltre 6 000 abitanti (1)		
	Numero	Popolazione presente		Numero	Popolazione presente	
		Totale	agglomerata nel centro principale		Totale	agglomerata nel centro principale
Alessandria	36	151 699	101 173	7	173 750	96 138
Cuneo	22	150 077	63 495	7	112 357	66 712
Novara	40	167 995	128 135	5	95 184	62 748
Torino	42	215 370	135 153	3	282 759	251 680
<i>Piemonte</i>	140	685 141	427 961	22	664 050	477 278
Genova	21	132 041	66 118	7	298 322	221 269
Porto Maurizio	9	31 121	23 735	3	30 315	25 880
<i>Liguria</i>	30	163 162	89 853	10	328 637	247 149
Bergamo	13	46 633	35 216	3	80 841	39 762
Brescia	24	115 304	75 511	1	80 630	43 354
Como	12	53 694	31 299	2	33 602	31 635
Cremona	12	59 450	34 434	3	49 963	44 057
Mantova	9	53 660	29 469	1	28 048	28 018
Milano	48	231 870	157 545	7	416 593	362 260
Pavia	27	124 201	91 198	4	74 953	62 658
Sondrio	6	30 653	16 931
<i>Lombardia</i>	151	715 465	471 603	21	724 633	611 774
Belluno	4	36 772	15 078
Padova	6	54 575	22 029	1	72 174	47 334
Rovigo	4	21 425	9 968	2	27 266	14 914
Treviso	6	51 058	20 652	1	31 246	18 301
Udine	18	94 288	54 707	1	32 620	23 254
Venezia	7	59 368	26 768	2	160 841	149 826
Verona	13	80 485	35 734	1	68 741	60 768
Vicenza	10	59 790	29 932	3	65 218	41 172
<i>Veneto</i>	68	457 761	214 868	11	457 509	355 569
Bologna	5	67 111	13 341	2	152 617	115 370
Ferrara	7	98 265	18 622	2	85 527	36 349
Forlì	5	31 330	12 500	3	116 235	38 289
Modena	4	50 348	16 574	1	58 053	31 053
Parma	3	25 366	9 187	1	45 217	44 492
Piacenza	4	26 352	12 118	1	34 987	34 987
Ravenna	6	55 114	17 267	3	122 274	41 767
Reggio nell'Emilia	4	35 204	10 431	1	50 651	18 634
<i>Emilia</i>	38	339 090	110 040	14	665 566	360 941

(1) I comuni aventi un centro di oltre 6 000 abitanti erano chiamati *urbani* nelle tabelle dei censimenti del 1861 e del 1871.

Segue **NUMERO E POPOLAZIONE DEI COMUNI**
AVENTI UN CENTRO DA 2 000 A 6 000 ABITANTI E DEI COMUNI AVENTI UN CENTRO
DA 6 000 ABITANTI IN SU (DI POPOLAZIONE PRESENTE AL 31 DICEMBRE 1881).
 Segue Tav. V.

Province e Compartimenti	Comuni aventi un centro da 2 000 a 6 000 abitanti			Comuni aventi un centro di oltre 6 000 abitanti		
	Numero	Popolazione presente		Numero	Popolazione presente	
		Totale	agglomerata nel centro principale		Totale	agglomerata nel centro principale
Perugia - Umbria	11	131 835	36 378	6	114 372	60 181
Ancona	4	47 377	18 031	3	89 690	50 277
Ascoli Piceno	4	21 866	11 286	2	41 008	17 891
Macerata	9	97 613	30 535	1	20 249	10 063
Pesaro e Urbino	6	54 055	19 623	2	42 250	22 031
Marche	23	220 011	70 475	8	193 797	100 262
Arezzo	4	50 019	14 643	1	33 950	11 816
Firenze	16	181 246	49 300	4	280 232	169 445
Grosseto	7	52 406	24 384
Livorno	2	11 722	6 701	1	97 615	78 998
Lucca	3	40 536	9 135	3	93 871	36 702
Massa e Carrara	1	12 601	2 930	2	50 126	20 867
Pisa	10	15 129	29 617	2	65 658	44 391
Siena	8	60 637	24 753	1	25 204	23 445
Toscana	51	507 296	181 463	14	651 656	335 664
Roma	63	258 318	211 066	14	432 615	380 739
Aquila degli Abruzzi	19	73 686	38 786	6	66 314	55 787
Campobasso	59	201 870	185 920	5	49 613	41 519
Chieti	33	137 144	98 625	4	65 039	36 634
Teramo	8	53 543	22 445	1	20 309	8 634
Abruzzi e Molise	119	469 223	365 776	16	201 275	142 574
Avellino	49	194 152	151 908	4	50 481	42 061
Benevento	27	109 568	95 345	3	33 319	31 600
Caserta	55	273 038	177 524	13	194 402	155 475
Napoli	26	183 904	98 951	20	757 380	681 121
Salerno	46	179 254	137 512	11	155 132	113 107
Campania	208	939 916	661 240	51	1 190 694	1 023 364
Bari delle Puglie	15	73 514	63 785	35	603 099	569 540
Foggia	28	118 393	113 953	17	223 002	205 901
Lecce	50	181 750	156 945	21	272 112	230 813
Puglie	93	373 657	334 683	73	1 099 113	1 006 254
Potenza - Basilicata	63	231 738	213 987	24	220 6	203 524

Segue NUMERO E POPOLAZIONE DEI COMUNI

AVENTI UN CENTRO DA 2 000 A 6 000 ABITANTI E DEI COMUNI AVENTI UN CENTRO DA 6 000 ABITANTI IN SU (DI POPOLAZIONE PRESENTE AL 31 DICEMBRE 1881).

Segue Tav. V.

Provincie e Compartiment	Comuni aventi un centro da 2 000 a 6 000 abitanti			Comuni aventi un centro di oltre 6 000 abitanti		
	Numero	Popolazione presente		Numero	Popolazione presente	
		Totale	agglomerata nel centro principale		Totale	agglomerata nel centro principale
Catanzaro	51	153 883	158 342	6	80 990	61 898
Cosenza	44	174 515	127 767	7	86 475	76 220
Reggio di Calabria.	29	144 581	99 259	7	93 925	71 582
Calabria	124	502 979	385 368	20	261 399	200 700
Caltanissetta	10	42 187	40 360	17	210 768	206 665
Catania	21	86 936	71 552	26	448 545	399 731
Girgenti	13	50 045	49 517	23	255 931	246 599
Messina	33	152 678	104 379	5	181 486	120 146
Palermo	34	145 880	133 518	27	523 045	474 424
Siracusa	10	44 084	41 351	21	295 743	278 743
Trapani	8	57 973	33 128	12	224 507	191 891
Sicilia	120	570 783	473 805	131	2 152 025	1 918 199
Cagliari	45	138 840	131 544	6	77 316	69 832
Sassari	14	124 937	112 567	3	55 003	49 004
Sardegna	79	263 777	244 111	9	132 319	118 836

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	140	685 141	427 961	22	664 050	477 273
Liguria	30	163 162	89 853	10	328 637	247 149
Lombardia	151	715 465	471 603	21	724 633	611 774
Veneto	68	457 761	214 938	11	457 500	355 569
Emilia	38	389 090	110 040	14	665 566	360 041
Umbria	11	131 885	36 378	6	144 372	60 181
Marche	23	220 911	79 475	8	193 797	100 262
Toscana	51	507 206	161 463	14	651 656	385 664
Roma	63	258 318	211 066	14	432 615	380 739
Abruzzi e Molise	119	460 223	365 776	16	201 275	142 574
Campania	203	939 916	661 240	51	1 190 694	1 023 361
Puglie	93	373 657	334 683	73	1 099 113	1 006 254
Basilicata	63	231 733	213 987	24	220 626	203 524
Calabria	124	502 979	385 368	20	261 399	200 700
Sicilia	120	570 783	473 805	131	2 152 025	1 918 199
Sardegna	79	263 777	244 111	9	132 319	118 836
REGNO	1 385	6 890 102	4 481 677	444	9 520 286	7 602 008

ELENCO NOMINATIVO DEI COMUNI AVENTI UN CENTRO DI POPOLAZIONE
DI PIÙ DI 10.000 ABITANTI, CLASSIFICATI IN ORDINE DECRESCENTE
DELLA CIFRA DELLA POPOLAZIONE PRESENTE NEL CENTRO PRINCIPALE AL 31 DICEMBRE 1881.

TAV. VI.

Numero d'ordine	Comuni	Popolazione			Numero d'ordine	Comuni	Popolazione			Numero d'ordine	Comuni	Popolazione			Numero d'ordine	Comuni	Popolazione		
		agglomerata nel centro principale	nel comune intero	nel comune intero			agglomerata nel centro principale	nel comune intero	nel comune intero			agglomerata nel centro principale	nel comune intero	nel comune intero			agglomerata nel centro principale	nel comune intero	nel comune intero
1	Napoli	463 172	404 314	21 755	55	Vittoria	21 755	21 755	21 755	109	Prato in Toscana . .	15 510	42 190	163	Iesi	12 118	19 402	12 118	19 402
2	Milano	295 543	321 830	21 712	56	Lecce	21 712	25 934	25 934	110	Corteccone	15 411	15 086	164	Mola di Bari	12 070	12 435	12 070	12 435
3	Roma	273 268	300 467	21 588	57	Torre del Greco . .	21 588	27 502	27 502	111	San Marco in Lamis .	15 345	15 440	165	Pinerolo	12 003	17 039	12 003	17 039
4	Torino	230 183	252 832	21 000	58	Partinico	21 000	21 524	21 524	112	Viterbo	15 279	19 654	166	Pozzuoli	11 967	17 260	11 967	17 260
5	Palermo	205 712	244 991	20 931	59	Catanzaro	20 931	28 594	28 594	113	Novara	15 232	33 077	167	Niscemi	11 962	12 149	11 962	12 149
6	Genova	138 081	179 515	20 442	60	Terlizzi	20 442	20 592	20 592	114	Paternò	15 230	17 383	168	Gangi	11 935	12 021	11 935	12 021
7	Firenze	134 992	169 001	20 431	61	Lucca	20 431	68 063	68 063	115	Ostuni	15 199	18 226	169	Riesi	11 914	11 014	11 914	11 014
8	Venezia	129 445	132 886	20 381	62	Chioggia	20 381	28 015	28 015	116	Monte Sant'Angelo	15 109	19 015	170	Carrara	11 869	30 094	11 869	30 094
9	Bologna	103 998	123 274	20 183	63	Aversa	20 183	21 473	21 473	117	San Cataldo	15 105	15 557	171	Puigiano	11 831	12 098	11 831	12 098
10	Catania	96 017	100 417	20 165	64	Vercelli	20 165	28 999	28 999	118	Minervino Murge . .	14 972	15 132	172	Arezzo	11 816	33 950	11 816	33 950
11	Livorno	78 998	97 615	20 060	65	Torre Annunziata . .	20 060	22 013	22 013	119	Nicosia	14 911	15 460	173	Gramitichele	11 804	11 804	11 804	11 804
12	Messina	78 438	126 497	20 053	66	Castelvetro	20 053	21 550	21 550	120	Castellam. del Golfo	14 800	15 303	174	Melfi	11 765	12 657	11 765	12 657
13	Verona	60 768	68 741	19 965	67	Sciacca	19 965	22 105	22 105	121	Aquila degli Abruzzi	14 737	18 426	175	Giuliano in Camp . .	11 748	12 804	11 748	12 804
14	Bari delle Puglie . .	58 266	60 575	19 864	68	Spesia	19 864	30 732	30 732	122	Rossano	14 688	17 979	176	Palma di Montechiaro	11 702	11 700	11 702	11 700
15	Padova	47 334	72 174	19 817	69	Alamara	19 817	19 933	19 933	123	Brindisi	14 508	16 719	177	Scicli	11 681	12 041	11 681	12 041
16	Parma	44 492	45 217	19 756	70	San Severo	19 756	20 382	20 382	124	Martina Franca . . .	14 454	19 257	178	Carini	11 667	12 037	11 667	12 037
17	Brescia	43 354	60 630	19 732	71	Marsala	19 732	40 251	40 251	125	Solmona	14 171	17 601	179	Biella	11 662	14 717	11 662	14 717
18	Modica	38 390	41 231	19 599	72	Canicattì	19 599	19 670	19 670	126	Acerra	14 121	15 205	180	Salemi	11 512	15 422	11 512	15 422
19	Pisa	37 704	53 957	19 501	73	San Pier d'Arena . .	19 501	22 088	22 088	127	Lucera	14 067	15 330	181	Sarno	11 445	16 793	11 445	16 793
20	Alcamo	37 697	37 697	19 389	74	Siracusa	19 389	23 507	23 507	128	Faenza	13 998	36 012	182	Cesena	11 435	38 223	11 435	38 223
21	Foggia	36 852	40 283	19 380	75	Girgenti	19 380	21 274	21 274	129	Vizzini	13 966	14 191	183	Cittanova	11 399	11 486	11 399	11 486

22	Andria	36 795	37 188	76	Comiso	19 331	19 333	130	Barcellona P. di Goto	13 948	20 061	184	Rionero in Vulture	11 383
23	Cagliari	35 588	38 598	77	Adernò	19 180	20 163	131	Fasano	13 941	17 973	185	Imola	29 343
24	Piacenza	34 987	34 987	78	Savona	19 120	29 611	132	Monreale	13 898	19 543	186	Valguarnera Carop.	11 485
25	Trapani	33 020	38 231	79	Afragola	18 942	10 367	133	Ceglie Messapica	13 865	14 557	187	Capua	13 683
26	Barletta	31 994	33 179	80	Lodi	18 689	25 801	134	Vigevano	13 684	20 096	188	Santeramo in Colle	11 220
27	Sassari	31 596	36 317	81	Reggio nell'Emilia	18 634	60 651	135	Resina	13 626	15 563	189	Ascoli Piceno	23 225
28	Ancona	31 277	47 729	82	Ravenna	18 571	50 573	136	Velltri	13 532	10 403	190	Marcianise	11 112
29	Cremona	31 083	31 980	83	S. Maria Capua Vetere	18 470	19 980	137	Agira	13 498	13 788	191	Palazzo Acreide	11 154
30	Modena	31 053	58 038	84	Castrogiovanni	18 450	18 981	138	Lercara Friddi	13 341	13 423	192	Conversano	11 800
31	Alessandria	30 761	62 464	85	Canosa di Puglia	18 422	18 813	139	Monopoli	13 351	20 918	193	Fratomaggiore	10 848
32	Corato	30 428	30 532	86	Treviso	18 301	31 240	140	Partanna	13 141	13 144	194	Rimini	37 078
33	Pavia	29 836	29 941	87	Potenza	17 978	20 281	141	Racalmuto	13 133	13 140	195	Pietraperzia	11 234
34	Molfetta	29 697	30 056	88	Ruvo di Puglia	17 758	17 986	142	Mazara del Vallo	13 074	13 505	196	Caivano	11 511
35	Ferrara	28 814	75 553	89	Licata	17 478	17 565	143	Biancavilla	13 021	13 319	197	Voghera	16 378
36	Calaghirone	28 119	28 323	90	Benevento	17 406	21 681	144	Mazarrino	12 964	13 213	198	Sestri Ponente	10 872
37	Mantova	28 048	28 048	91	Perugia	17 395	51 351	145	Avigliano	12 919	18 884	199	Milite in Val di C.	10 023
38	Vicenza	27 694	39 431	92	Asti	17 340	33 213	146	Pagani	12 780	13 800	200	Castrovillari	10 505
39	Como	25 560	25 560	93	Caserta	17 217	30 550	147	Campobasso	12 774	14 824	201	S. Giovanni in Fiore	10 744
40	Taranto	25 246	33 912	94	Casale Monferrato	17 096	18 711	148	Lenini	12 740	13 402	202	Borgo Gacta (Gacta)	10 901
41	Trani	25 173	25 647	95	Monza	17 077	28 012	149	Cefalù	12 714	11 173	203	Naro	10 305
42	Calanisetta	25 027	30 480	96	Maddaloni	17 072	19 270	150	Bagheria	12 650	11 027	204	Prizzi	10 384
43	Ragusa	24 183	24 341	97	Piazza Armerina	17 018	19 581	151	Cosenza	12 590	16 688	205	Spinazzola	10 023
44	Reggio di Calabria	23 853	30 208	98	Gioia del Colle	16 573	17 016	152	Pesaro	12 547	20 009	206	Palo del Colle	10 278
45	Bergamo	23 819	39 704	99	Terranova di Sicilia	16 410	17 173	153	Nocera Inferiore	12 522	15 853	207	Nicastro	14 067
46	Siena	23 445	25 204	100	Bronte	16 427	16 577	154	Ariano di Puglia	12 522	14 308	208	Anagni	11 103
47	Udine	23 254	32 020	101	Avellino	16 376	22 980	155	Cuneo	12 413	24 853	209	Viareggio	12 735
48	Termini Imerese	22 733	23 148	102	Forlì	16 016	40 984	156	Avola	12 286	12 478	210	Mililmeri	10 489
49	Bitonto	22 726	28 207	103	Favara	15 983	16 061	157	San Remo	12 285	16 035	211	Lauria	10 220
50	Cerignola	22 659	24 416	104	Noto	15 945	18 239	158	Chieti	12 273	21 835	212	Florida	10 206
51	Acireale	22 431	38 547	105	Francavilla Fontana	15 856	18 209	159	Corigliano Calabro	12 271	13 272	213	Troina	10 072
52	Salerno	22 328	31 245	106	Matera	15 700	15 700	160	Mistretta	12 235	12 535	214	Macerata	20 240
53	Castellammare di St.	22 207	33 102	107	Leonforte	15 645	10 009	161	Pistoia	12 224	51 552	215		
54	Bisceglie	21 765	23 877	108	Gravina in Puglia	15 612	10 903	162	Augusta	12 210	13 190	216		

ELENCO NOMINATIVO DEI COMUNI AVENTI PIÙ DI 20 000 ABITANTI
NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (SENZA DISTINGUERE LA POPOLAZIONE AGGLOMERATA DALLA SPARSA), CLASSIFICATI
IN ORDINE DECRESCENTE DELLA CIFRA DELLA POPOLAZIONE PRESENTE AL 31 DICEMBRE 1881.

TAV. VII.

Numero d'ordine	Comuni	Popolazione			Numero d'ordine	Comuni	Popolazione			Numero d'ordine	Comuni	Popolazione		
		nel comune intero	agglomerata nel centro principale	nel comune intero			nel comune intero	agglomerata nel centro principale	nel comune intero			nel comune intero	agglomerata nel centro principale	nel comune intero
1	Napoli	404 314	453 172	40 283	63	Carrara	30 004	11 869	22 905	94	Foligno	22 905	8 753	8 753
2	Milano	321 830	295 543	40 251	64	Molfetta	30 036	29 697	22 499	95	Seinaglia	22 499	9 602	9 602
3	Roma	300 407	273 268	30 704	65	Pavia	29 941	29 836	28 195	96	Seiaca	28 195	19 965	19 965
4	Torino	252 832	230 183	39 431	66	Savona	29 614	19 120	22 028	97	San Pier d'Arena	22 028	19 501	19 501
5	Palermo	244 901	205 712	30 293	67	Imola	29 313	11 372	22 013	98	Torre Annunziata	22 013	20 060	20 060
6	Genova	179 515	138 081	38 950	68	Vercelli	28 980	20 165	21 875	99	Cascina	21 875	2 031	2 031
7	Firenze	169 001	134 992	38 598	69	Casale Monferrato	28 711	17 096	21 835	100	Chieti	21 835	12 273	12 273
8	Venezia	132 826	129 445	38 547	70	Catanzaro	28 504	20 931	21 530	101	Benevento	21 530	17 406	17 406
9	Messina	126 407	78 438	38 231	71	Mantova	28 048	28 048	21 550	102	Castelvetro	21 550	20 053	20 053
10	Bologna	123 274	103 998	38 223	72	Chioggia	28 015	20 381	21 524	103	Partinico	21 524	21 000	21 000
11	Catania	100 417	96 017	37 697	73	Monza	28 012	17 077	21 473	104	Spoleto	21 473	7 696	7 696
12	Livorno	97 615	78 998	37 182	74	Torre del Greco	27 582	21 588	21 507	105	Aversa	21 507	20 183	20 183
13	Ferrara	75 553	28 814	37 078	75	Cortona	26 307	3 605	21 388	106	Monte San Giuliano	21 388	3 085	3 085
14	Padova	72 174	47 334	36 317	76	Bitonto	25 904	21 712	21 303	107	Cava de' Tirreni	21 303	6 339	6 339
15	Verona	68 741	66 768	36 042	77	Lecco	25 804	18 689	21 341	108	Fano	21 341	9 484	9 484
16	Lucca	68 053	20 421	34 967	78	Lodi	25 804	18 689	21 274	109	Girgenti	21 274	19 380	19 380
17	Alessandria	62 464	30 761	33 942	79	Lugo	25 659	9 198	21 274	110	Bergellona	21 274	13 948	13 948
18	Brescia	60 630	43 354	33 233	80	Trani	25 647	25 173	20 981	111	Barcellona	20 981	13 154	13 154
19	Bari delle Puglie	60 575	58 266	33 179	81	Como	25 500	25 560	20 930	112	Penaro	20 930	12 547	12 547
20	Ravenna	60 573	18 571	33 102	82	Siena	25 204	23 445	20 751	113	Giarre	20 751	7 819	7 819
21	Modena	58 053	31 053	33 077	83	Cuneo	25 143	12 413	20 502	114	Terlizzi	20 502	20 412	20 412
22	Pisa	53 537	37 704	32 383	84	Gerignola	24 446	22 619	20 389	115	San Severo	20 389	8 634	8 634
23	Pistoia	51 552	12 244	32 020	85	Ragusa	24 341	24 183	20 309	116	Taranto	20 309	17 978	17 978
24	Perugia	51 354	17 395	31 930	86	Città di Castello	23 889	21 755	20 240	117	Potenza	20 240	10 063	10 063
25	Reggio nell'Emilia	50 651	18 634	31 249	87	Vittoria	23 807	19 389	20 183	118	Macerata	20 183	19 180	19 180
26	Ancona	47 729	31 277	31 245	88	Siracusa	23 807	19 389	20 066	119	Aderno	20 066	13 684	13 684
27	Parma	45 217	44 492	30 732	89	Gubbio	23 316	5 540	20 032	120	Vigevano	20 032	8 998	8 998
28	Capannori	43 673	30 552	90	Ascoli Piceno	23 225	11 199	20 032	121	Massa	20 032	8 998	8 998
29	Prato in Toscana	42 130	15 510	30 428	91	Termini Imerese	23 143	22 733	20 032	122	20 032	8 998	8 998
30	Modica	38 390	17 257	30 550	92	Avellino	22 920	16 376	20 032	123	20 032	8 998	8 998
31	Forlì	40 931	16 016	30 480	93	22 920	16 376	20 032	124	20 032	8 998	8 998

**CLASSIFICAZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CATEGORIE DI PROFESSIONI SECONDO IL CENSIMENTO
DEL 31 DICEMBRE 1881 (ESCLUSI I BAMBINI FINO AD OTTO ANNI COMPIUTI) (1).**

Tav. VIII.

Categorie	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Umbria		Marche		Toscana		Roma	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
I Popolazione attiva																		
Agricultura	597 116	523 558	128 305	95 726	661 495	471 880	519 370	309 539	429 032	210 216	131 765	61 033	199 409	133 775	401 080	177 321	144 958	82 885
Allevamento di animali	5 630	1 680	1 262	774	11 223	1 150	9 499	1 308	4 499	1 406	9 424	7 647	6 151	4 188	8 060	6 375	18 998	982
Giardinaggio ed orticolt.	6 157	3 387	1 140	347	7 812	2 079	5 064	1 436	4 871	1 349	710	149	1 262	580	3 645	652	1 325	126
Silvicoltura	31	791	496	9	998	502	7 975	2 185	916	43	1 177	86	965	91	9 699	833	4 574	154
Pesca e caccia	2	153	332	2	308	5	7 796	17	1 799	3	399	...	1 182	5	1 500	...	1 041	...
Miniere e industria miner.	561	2	913	4	2 398	15	1 893	1	1 508	45	13	...	1 033	1	8 860	35	659	...
II Produzioni industriali	217 170	128 631	80 388	45 849	380 226	300 965	220 498	74 709	170 944	104 452	33 610	11 237	65 872	54 943	176 735	121 217	81 784	23 138
III Alloggio e igiene della persona	5 887	11 680	1 689	4 233	6 988	13 926	3 312	7 496	4 369	6 836	509	1 107	1 243	3 792	3 916	5 583	1 557	6 416
IV Commercio	25 791	7 752	12 042	1 764	45 725	5 167	25 516	2 352	19 230	2 225	2 191	308	4 845	954	21 002	672	9 126	956
V Trasporti	22 488	422	21 538	197	30 062	319	24 756	209	19 110	180	3 027	70	7 319	40	26 034	199	14 473	69
VI Capitalisti e pensionati	32 921	49 310	13 115	15 578	31 581	57 816	29 133	37 223	23 294	35 979	10 014	8 861	10 459	13 041	30 062	28 776	16 471	20 752
VII Impiegati priv. e pers. di servizio	23 787	48 066	7 297	20 699	33 365	58 139	30 410	43 295	28 849	36 194	6 381	9 084	7 721	14 896	21 732	37 996	13 935	21 148
VIII Difesa del paese	23 138	...	8 054	...	19 318	...	17 878	...	16 834	...	3 359	...	4 317	...	10 515	...	8 799	...
IX Amministraz. civile (escl. l'inseg.)	13 154	302	6 907	533	16 587	452	14 294	301	11 362	177	2 464	27	5 168	134	13 238	478	14 216	151
X Culto	9 299	2 653	3 751	1 980	9 602	2 243	7 717	1 197	7 813	903	2 372	817	4 590	989	8 599	2 002	6 367	2 430
XI Giurisprudenza	2 998	2	1 098	...	2 290	...	1 432	...	1 621	...	334	...	515	...	1 588	...	1 277	...
XII Professioni sanitarie	5 025	1 783	1 410	510	4 876	2 946	3 695	1 807	3 795	1 033	804	236	1 599	497	2 943	1 224	1 858	713
XIII Istruzione e educazione	4 164	7 341	1 219	2 034	4 431	9 511	3 206	5 297	3 588	4 762	682	901	1 335	1 530	2 155	3 655	1 507	1 815
XIV Belle arti e ginnastica	2 661	642	1 422	213	4 073	1 095	2 164	377	2 109	306	300	30	619	98	3 001	356	2 401	390
XV Lettere e scienze applicate	2 580	4	708	1	2 619	4	1 560	1	1 381	1	290	...	529	...	1 404	4	1 197	10
XVI Professioni girovaghe	3 500	1 251	742	540	6 166	656	4 125	459	2 952	485	161	46	532	238	2 852	387	1 023	177
XVII Personale di fatica	7 001	438	8 554	432	13 150	203	11 835	519	8 709	332	1 796	263	3 396	320	16 982	965	4 790	375
XVIII Detenuti, prostitute e mendicanti	4 390	3 891	3 551	1 265	6 624	4 492	8 175	8 471	5 300	4 755	1 658	1 253	3 007	2 045	7 662	4 874	2 736	1 186
XIX Senza professione	111 713	384 429	26 608	147 945	102 331	436 340	67 285	493 032	49 627	380 495	8 768	104 889	13 010	131 068	33 756	394 816	20 046	152 922
XX Senza determinazione	30 056	40 091	17 778	22 109	49 350	60 529	78 861	110 722	62 190	67 506	17 100	17 197	24 307	27 937	80 943	79 554	33 171	26 143
Totale	1 200 438	1 217 853	352 170	362 974	1 464 028	1 430 439	1 107 539	1 101 953	880 702	859 683	229 885	225 411	370 383	391 183	807 943	870 012	308 294	342 878

(1) Circa la classificazione della popolazione per professioni vedansi le osservazioni contenute nella *Introduzione* al presente *Annuario* e nella *Relazione generale al Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1881*, pag. LXI.

Segue Tav. VIII.
Seconde CLASSIFICAZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CATEGORIE DI PROFESSIONI SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881 (ESCLUSI I BAMBINI FINO AD OTTO ANNI COMPIUTI).

Categorie	Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Basilicata		Calabrie		Sicilia		Sardegna		Regno	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
I Produzione																
Agricultura	286 713	193 244	409 708	308 718	309 794	120 486	101 534	81 717	221 479	109 705	467 906	155 617	114 767	13 551	5 124 431	3 048 951
Allevamento di animali	11 147	1 061	17 477	1 082	17 590	172	11 794	231	27 038	437	24 102	898	29 660	1 505	213 556	30 886
Giardinaggio ed orticoltura	1 071	257	5 321	1 946	3 287	465	1 078	125	1 775	377	13 005	1 075	1 361	75	58 914	14 425
Silvicoltura	1 023	53	5 971	1 392	3 118	55	416	14	3 257	818	2 787	120	2 862	19	53 226	6 485
Pesca e caccia	154	3	4 936	8	2 806	3	15	...	1 964	12	14 755	49	2 193	1	47 901	340
Miniere e industria miner.	114	...	2 337	...	3 779	6	85	...	670	...	27 046	75	7 793	391	50 692	575
II Produzioni industriali	106 162	77 885	265 416	227 717	105 393	157 481	27 925	40 882	85 083	238 532	210 322	254 454	42 046	13 777	2 281 317	1 904 144
III Alloggio e igiene della persona	1 211	2 699	7 198	11 993	3 385	3 350	800	961	1 811	3 054	7 161	14 769	463	1 699	51 500	39 333
IV Commercio	6 720	535	33 501	3 036	9 675	802	2 017	190	5 627	493	21 609	3 492	3 971	457	248 618	33 155
V Trasporti	6 170	17	43 912	267	22 390	67	4 173	7	16 057	63	41 882	472	6 956	66	310 347	2 664
VI Capitalisti e pensionati	26 679	25 782	68 053	73 195	26 159	37 943	12 252	16 194	26 209	32 088	54 588	69 339	10 461	13 248	427 456	535 425
VII Impiegati priv. e person. diservizio	6 673	12 838	33 622	41 591	8 388	20 538	3 014	5 576	11 254	15 991	22 921	45 642	6 226	16 081	285 005	417 800
VIII Difesa del paese	4 175	...	18 458	...	4 550	...	920	...	3 686	...	13 403	...	2 737	...	160 155	...
IX Amministraz. civile (escl. l'insieg.)	6 061	42	22 106	342	9 328	107	2 176	23	6 581	42	17 655	271	3 952	17	167 259	3 400
X Culto	3 938	713	14 814	4 918	6 357	1 966	1 771	336	4 307	541	10 143	4 482	1 671	224	103 161	28 421
XI Giurisprudenza	1 209	...	5 147	...	2 097	...	741	...	1 501	...	3 695	...	705	...	28 248	2
XII Professioni sanitarie	1 918	572	5 974	1 471	2 692	536	885	234	2 170	559	3 887	1 020	802	213	44 333	15 384
XIII Istruzione e educazione	1 163	1 198	3 651	3 478	1 593	1 446	405	373	1 285	819	2 788	2 079	733	648	32 908	46 387
XIV Belle arti e ginnastica	856	53	5 451	393	1 285	127	750	22	646	56	3 207	255	203	37	31 174	4 450
XV Lettere e scienze applicate	788	...	2 298	5	969	1	355	...	625	...	2 193	4	224	...	19 740	35
XVI Professioni girovaghe	676	116	2 318	520	581	114	123	31	726	69	1 908	301	608	37	29 993	5 157
XVII Personale di fatica	1 767	759	17 102	912	7 998	218	869	214	3 888	209	12 426	2 035	1 279	45	121 592	8 207
XVIII Detenuti, prostitute e mendicanti	2 729	2 015	10 372	5 811	3 418	3 203	583	818	3 042	2 206	7 670	8 761	2 391	1 447	73 188	50 403
XIX Senza professione	13 622	153 648	50 591	106 894	20 406	222 857	5 165	49 867	14 182	71 977	35 811	445 792	9 543	166 263	528 407	4 143 271
XX Senza determinazione	34 907	44 297	85 580	89 587	41 651	54 392	13 331	18 835	33 667	35 838	107 791	132 033	24 615	28 721	725 284	835 091
<i>Totale</i>	407 375	546 004	1 111 210	1 185 604	616 889	688 335	119 240	216 050	478 521	513 909	1 326 041	1 423 078	278 245	238 356	11 248 948	11 292 158

POPOLAZIONE DEL REGNO AL 31 DICEMBRE 1881, CLASSIFICATA PER SESSO, PER GRUPPI DI ETÀ
E PER STATO CIVILE, SECONDO LE DICHIARAZIONI RACCOLTE NELLE SCHEDE DI FAMIGLIA.

TAV. IX.

Gruppi di età	Celibi			Coniugati			Vedovi			Complesso		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Da 0 a 5 anni non compiuti	1 751 234	1 688 369	3 439 603	1 751 234	1 688 369	3 439 603
» 5 anni compiuti a 10	1 530 415	1 478 455	3 008 870	1 530 415	1 478 455	3 008 870
» 10 » » 15	1 383 396	1 326 339	2 709 735	242	1 383 396	1 326 339	2 709 735
» 15 » » 20	1 297 562	1 269 314	2 566 876	3 716	63 743	67 459	92	822	914	1 301 370	1 333 979	2 635 349
» 20 » » 25	1 081 590	750 998	1 832 588	130 016	475 433	605 449	1 538	6 956	8 494	1 213 144	1 233 387	2 446 531
» 25 » » 30	551 983	322 623	874 606	489 759	735 834	1 225 593	7 775	19 628	27 403	1 049 517	1 078 085	2 127 602
» 30 » » 35	283 683	195 719	479 402	714 344	805 208	1 519 552	16 597	40 723	57 380	1 014 604	1 041 650	2 056 254
» 35 » » 40	166 960	129 528	296 488	696 071	703 731	1 399 802	22 950	57 256	80 206	885 981	890 515	1 776 496
» 40 » » 45	129 428	119 458	248 886	729 171	679 143	1 408 314	34 621	103 654	138 275	893 220	902 255	1 795 475
» 45 » » 50	87 088	84 079	171 167	565 462	498 188	1 063 650	39 099	106 886	145 985	691 649	689 153	1 380 802
» 50 » » 55	82 271	89 294	171 565	581 972	471 667	1 053 639	59 008	177 220	236 228	723 251	738 181	1 461 432
» 55 » » 60	60 227	61 006	121 233	418 024	316 564	734 588	60 680	153 896	214 576	538 931	531 466	1 070 397
» 60 » » 65	57 208	62 420	119 628	397 615	253 502	651 117	86 616	232 395	319 081	541 479	548 317	1 089 796
» 65 » » 70	33 931	33 572	67 503	197 446	111 049	308 495	69 777	139 004	208 781	301 154	283 625	584 779
» 70 » » 75	26 512	28 278	54 790	140 983	65 676	206 659	80 435	149 565	230 000	247 930	243 519	49 440
» 75 » » 80	12 063	11 769	23 832	54 535	21 231	75 766	50 078	70 210	120 308	116 676	103 430	219 906
» 80 » » 85	5 490	6 426	11 916	24 509	7 829	32 338	30 465	48 043	78 508	60 464	62 298	122 762
» 85 » » 90	1 168	1 378	2 546	4 266	1 317	5 583	8 351	10 462	18 813	13 785	13 157	26 942
» 90 » » 95	370	610	980	1 207	477	1 684	2 419	3 976	6 395	3 996	5 063	9 059
» 95 » » 100	95	136	231	285	150	435	563	951	1 514	943	1 237	2 180
Centenari	12	26	38	36	9	45	85	212	267	133	247	380
Età ignota	1 762	1 126	2 888	304	325	629	45	118	163	2 111	1 569	3 680
Totale	8 544 448	7 680 923	16 225 371	5 149 781	5 211 318	10 361 099	571 214	1 322 004	1 893 218	14 205 383	14 194 245	28 459 628

POPOLAZIONE DEL REGNO AL 31 DICEMBRE 1881,
CLASSIFICATA PER SESSO E PER ETÀ CALCOLATA SUI DATI GREGGI DEL CENSIMENTO.

Cifre ridotte ad un milione di maschi, ad un milione di femmine e ad un milione
di popolazione complessiva (*).

TAV. X.

<i>E t à</i>	<i>Sopra un milione di abitanti</i>			<i>E t à</i>	<i>Sopra un milione di abitanti</i>		
	Maschi	Femmine	di popola- zione complessiva		Maschi	Femmine	di popola- zione complessiva
0-1	33 172	31 959	32 567	25-26	15 614	15 925	15 760
1-2	25 037	24 287	24 663	26-27	15 333	15 654	15 493
2-3	25 545	24 710	25 129	27-28	15 057	15 388	15 222
3-4	23 456	22 662	23 061	28-29	14 786	15 126	14 956
4-5	23 096	22 372	22 736	29-30	14 534	14 869	14 701
5-6	23 679	22 978	23 329	30-31	14 287	14 616	14 451
6-7	22 327	21 682	22 005	31-32	14 044	14 368	14 206
7-8	20 292	19 647	19 970	32-33	13 792	14 109	13 950
8-9	20 731	20 115	20 424	33-34	13 543	13 855	13 699
9-10	21 234	20 609	20 922	34-35	13 301	13 606	13 452
0-10	238 560	231 021	234 808	35-36	13 060	13 347	13 203
				36-37	12 825	13 107	12 966
10-11	20 215	19 695	19 956	37-38	12 594	12 871	12 732
11-12	19 952	19 498	19 725	38-39	12 368	12 639	12 503
12-13	19 652	19 264	19 459	39-40	12 145	12 425	12 284
13-14	19 338	19 014	19 176	40-41	11 926	12 201	12 063
14-15	19 009	18 748	18 879	41-42	11 712	11 981	11 846
15-16	18 667	18 486	18 576	42-43	11 489	11 754	11 621
16-17	18 331	18 227	18 279	43-44	11 259	11 507	11 383
17-18	18 001	17 971	17 986	44-45	11 023	11 254	11 138
18-19	17 677	17 720	17 698	45-46	10 780	11 006	10 893
19-20	17 376	17 472	17 424	46-47	10 543	10 764	10 653
20-21	17 081	17 227	17 154	47-48	10 311	10 527	10 419
21-22	16 791	16 969	16 879	48-49	10 085	10 296	10 190
22-23	16 488	16 714	16 601	49-50	9 863	10 069	9 966
23-24	16 191	16 447	16 319	50-51	9 636	9 848	9 741
24-25	15 900	16 184	16 041	51-52	9 405	9 611	9 508

(1) I criteri e i metodi adottati per colcolare questa tavola della popolazione per età sono esposti nella *Relazione generale al censimento della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre 1881*, pagina XXXIX, e più estesamente nel volume degli *Annali di statistica* (serie 3^a) intitolato: *Sulla classificazione della popolazione del Regno per età secondo il censimento al 31 dicembre 1881*.

Segue POPOLAZIONE DEL REGNO AL 31 DICEMBRE 1881,
CLASSIFICATA PER SESSO E PER ETÀ CALCOLATA SUI DATI GREGGI DEL CENSIMENTO.

Cifre ridotte ad un milione di maschi, ad un milione di femmine e ad un milione
di popolazione complessiva.

Segue Tav. X.

<i>Età</i>	<i>Sopra un milione di abitanti</i>			<i>Età</i>	<i>Sopra un milione di abitanti</i>		
	Maschi	Femmine	di popola- zione complessiva		Maschi	Femmine	di popola- zione complessiva
52-53.	9 160	9 361	9 260	77-78.	1 915	1 852	1 884
53-54.	8 904	9 099	9 001	78-79.	1 702	1 645	1 674
54-55.	8 636	8 826	8 731	79-80.	1 507	1 457	1 482
55-56.	8 360	8 544	8 452	80-81.	1 326	1 285	1 305
56-57.	8 084	8 254	8 169	81-82.	1 159	1 126	1 142
57-58.	7 809	7 964	7 887	82-83.	1 005	978	992
58-59.	7 536	7 678	7 607	83-84.	861	842	852
59-60.	7 257	7 386	7 321	84-85.	731	719	725
60-61.	6 974	7 091	7 032	85-86.	615	608	612
61-62.	6 681	6 786	6 733	86-87.	515	512	513
62-63.	6 374	6 460	6 417	87-88.	428	430	429
63-64.	6 055	6 124	6 090	88-89.	355	360	358
64-65.	5 728	5 775	5 752	89-90.	295	302	298
65-66.	5 396	5 423	5 400	90-91.	244	253	248
66-67.	5 061	5 076	5 069	91-92.	201	212	206
67-68.	4 732	4 736	4 734	92-93.	164	175	170
68-69.	4 415	4 409	4 412	93-94.	133	143	138
69-70.	4 106	4 083	4 094	94-95.	106	115	111
70-71.	3 807	3 768	3 787	95-96.	83	90	87
71-72.	3 510	3 463	3 486	96-97.	64	69	66
72-73.	3 218	3 162	3 190	97-98.	48	52	50
73-74.	2 932	2 868	2 900	98-99.	36	38	37
74-75.	2 656	2 589	2 623	99-100.	26	28	27
75-76.	2 393	2 325	2 359				
76-77.	2 144	2 079	2 112	0-100.	1 000 000	1 000 000	1 000 000

MATRIMONI CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ DEGLI SPOSI NELL'ANNO 1884.

Tav. XI.

Et à delle donne

Età degli Uomini		Totale degli uomini													
Fino a 17 anni compiuti	Da 17 anni a 19 anni compiuti	Da 19 anni a 21 anni compiuti	Da 21 anni a 23 anni compiuti	Da 23 anni a 25 anni compiuti	Da 25 anni a 27 anni compiuti	Da 27 anni a 29 anni compiuti	Da 29 anni a 31 anni compiuti	Da 31 anni a 36 anni compiuti	Da 36 anni a 41 anni compiuti	Da 41 anni a 46 anni compiuti	Da 46 anni a 51 anni compiuti	Da 51 anni a 56 anni compiuti	Da 56 anni a 61 anni compiuti	Da 61 anni a 65 anni compiuti	Ignola
53	160	214	170	83	50	20	15	16	4	1	1	787
Da 19 anni compiuti a 21 compiuti	280	367	127	498	299	173	83	94	23	10	5	1	4 810
" 21 " 23	658	4 358	5 058	2 523	1 286	604	315	308	104	34	6	1	1	1	17 915
" 23 " 25	876	3 251	6 919	9 078	6 199	3 358	1 476	632	191	56	12	10	5	1	32 083
" 25 " 27	938	3 784	8 070	11 153	9 162	6 286	2 950	1 288	382	124	54	14	4	1	45 552
" 27 " 29	565	2 341	5 305	7 963	6 849	5 405	3 203	1 566	385	141	52	18	3	1	35 235
" 29 " 31	293	1 218	3 036	4 680	4 426	3 811	2 625	1 549	447	176	56	17	4	1	23 878
" 31 " 36	291	1 335	3 347	5 609	5 872	5 988	4 498	3 192	1 499	520	184	58	16	22	37 208
" 36 " 41	76	319	856	1 579	1 915	2 150	2 025	1 752	1 805	769	301	103	31	17	17 286
" 41 " 46	21	95	254	460	606	820	934	913	1 712	1 001	433	160	47	19	9 680
" 46 " 51	10	34	91	179	223	292	384	452	1 147	864	526	226	94	39	5 705
" 51 " 56	3	17	45	80	86	122	168	166	656	671	491	272	135	55	3 458
" 56 " 61	1	9	23	32	36	67	75	81	381	435	371	290	184	123	2 349
" 61 " 66	2	7	14	16	19	34	39	36	175	258	253	233	208	164	1 597
" 66 " in sn.	1	4	12	15	21	18	19	39	109	115	170	150	175	243	1 197
Totale della donna 4 088															

MORTI CLASSIFICATI PER SESSO, ETÀ E STATO CIVILE NELL'ANNO 1884.

Tav. XII.

Età dei morti	Numero dei morti (esclusi i nati morti)															
	Completo			Celibi e nubili			Coniugati			Vedovi			Stato civile ignoto			
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Dalla nascita a 1 mese . . .	90 597	49 695	40 902	90 597	49 695	40 902	
Da 1 mese compiuto a 3 mesi . . .	29 341	15 843	13 498	29 341	15 843	13 498	
3 mesi compiuti a 6 " . . .	28 480	15 066	13 006	28 480	15 066	13 006	
6 " " 9 " . . .	30 308	16 260	14 042	30 308	16 260	14 042	
9 " " 12 " . . .	31 475	16 295	15 180	31 475	16 295	15 180	
Totale dalla nascita a 1 anno . . .	210 211	113 583	96 628	210 211	113 583	96 628	
Da 1 anno compiuto a 2 anni . . .	82 225	41 709	40 516	82 225	41 709	40 516	
2 anni compiuti a 3 " . . .	58 642	19 315	19 317	58 642	19 315	19 317	
3 " " 4 " . . .	21 507	10 841	10 666	21 507	10 841	10 666	
4 " " 5 " . . .	14 955	7 429	7 526	14 955	7 429	7 526	
5 " " 10 " . . .	35 000	17 019	17 941	35 000	17 019	17 941	
10 " " 15 " . . .	14 208	6 667	7 541	14 208	6 667	7 541	
15 " " 20 " . . .	15 705	7 191	8 515	15 705	7 191	8 515	
20 " " 25 " . . .	21 687	10 991	10 646	21 687	10 991	10 646	
25 " " 30 " . . .	18 882	8 469	10 413	18 882	8 469	10 413	
30 " " 35 " . . .	18 901	8 211	10 690	18 901	8 211	10 690	
35 " " 40 " . . .	17 792	7 980	9 812	17 792	7 980	9 812	
40 " " 45 " . . .	20 052	9 816	10 196	20 052	9 816	10 196	
45 " " 50 " . . .	18 480	9 863	8 517	18 480	9 863	8 517	
50 " " 55 " . . .	23 959	12 716	11 203	23 959	12 716	11 203	
55 " " 60 " . . .	25 108	13 354	11 813	25 108	13 354	11 813	
60 " " 65 " . . .	38 385	19 008	19 377	38 385	19 008	19 377	
65 " " 70 " . . .	35 080	16 582	16 498	35 080	16 582	16 498	
70 " " 75 " . . .	43 181	20 894	22 287	43 181	20 894	22 287	
75 " " 80 " . . .	32 480	16 531	15 949	32 480	16 531	15 949	
80 " " 85 " . . .	24 505	11 803	12 702	24 505	11 803	12 702	
85 " " 90 " . . .	7 891	3 977	3 914	7 891	3 977	3 914	
90 " " 95 " . . .	2 672	1 214	1 458	2 672	1 214	1 458	
95 " " 100 " . . .	668	268	398	668	268	398	
Oltre i 100 anni	77	33	44	77	33	44	
Ignota	211	135	76	211	135	76	
Totale generale	700 361	395 639	304 722	700 361	395 639	304 722	197 323	90 963	76 359	109 213	39 881	99 327	1 170	1 290	550	

**MORTALITÀ PER 1000 MASCHI, PER 1000 FEMMINE E PER 1000 INDIVIDUI DEI DUE SESSI,
CALCOLATA PER I PRIMI 5 ANNI DI ETÀ SULLE NASCITE E SULLE MORTI DEL PERIODO 1874-84; DA 5 ANNI IN POI SUI VIVENTI
CENSITI AL 31 DICEMBRE 1881 E SULLE MORTI AVVENUTE NEL SESSENNIO 1879-84 (1).**

TAV. XIII.

Età	Piemonte			Liguria			Lombardia			Veneto			Emilia			Umbria			Marche		
	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		
	Fem.	Maschi		Fem.	Maschi		Fem.	Maschi		Fem.	Maschi		Fem.	Maschi		Fem.	Maschi		Fem.	Maschi	Fem.
Da 0 a 1 anno	205.8	174.5	190.	182.2	221.1	192.5	206.9	220.1	193.5	207.2	216.0	218.2	232.5	221.6	212.0	217.0	227.7	218.3	223.1	223.1	
» 1 anno compiuto a 2 anni	76.9	75.3	78.1	95.5	97.0	95.5	98.1	72.4	73.1	72.8	101.6	102.8	102.2	101.1	103.3	102.2	120.5	124.5	122.4	122.4	
» 2 anni compiuti a 3 »	42.5	42.9	42.7	46.0	48.5	46.0	48.9	38.9	38.9	39.0	47.0	47.2	47.1	45.9	47.6	46.7	54.0	55.8	54.8	54.8	
» 3 » » 4 »	29.9	30.5	30.2	31.2	30.7	31.0	30.9	24.4	24.4	24.5	27.1	28.1	27.6	27.8	29.2	28.5	27.1	28.2	27.6	27.6	
» 4 » » 5 »	24.4	21.0	24.6	23.0	19.4	23.6	23.0	19.2	19.5	19.4	21.1	21.5	21.3	21.0	21.4	21.2	19.3	19.8	19.5	19.5	
<i>Mortalità media</i>																					
Da 0 a 5 anni	86.0	76.3	81.6	84.1	94.6	88.3	92.6	86.9	79.7	83.4	101.8	96.7	100.9	97.7	95.9	96.8	105.4	104.2	104.8	104.8	
» 5 anni compiuti a 10 anni	11.8	12.7	12.2	11.7	11.4	11.5	11.1	10.7	11.3	11.0	12.0	12.9	12.4	11.4	11.8	11.6	10.9	11.1	11.1	11.1	
» 10 » » 15 »	4.8	5.9	5.4	5.0	6.2	5.6	5.5	5.0	6.2	5.5	5.6	7.2	6.4	5.2	6.2	5.7	5.2	6.0	5.6	5.6	
» 15 » » 20 »	5.7	7.5	6.7	6.6	8.3	7.5	6.9	5.7	6.4	6.0	6.6	8.2	7.4	6.3	6.4	6.4	5.5	5.8	5.7	5.7	
» 20 » » 25 »	9.5	9.9	9.7	9.5	10.2	9.9	9.4	8.8	7.8	8.3	9.9	10.3	10.1	10.1	8.0	9.1	8.9	7.1	7.9	7.9	
» 25 » » 30 »	8.1	11.0	9.6	9.2	11.4	10.3	9.1	7.3	9.4	8.3	7.7	11.5	9.6	8.1	9.4	8.7	7.2	7.8	7.5	7.5	
» 30 » » 35 »	8.3	11.4	9.9	11.8	10.7	11.7	9.5	7.2	10.3	8.8	7.3	11.9	9.6	7.0	10.6	8.8	6.8	8.6	7.8	7.8	
» 35 » » 40 »	9.3	12.1	10.8	12.3	11.2	12.4	11.7	10.5	11.1	9.6	7.9	12.4	10.1	7.8	9.9	8.8	7.6	9.0	8.3	8.3	
» 40 » » 45 »	11.4	12.3	11.8	11.9	11.0	11.4	11.7	10.5	11.1	10.8	10.2	12.6	11.4	9.7	11.1	10.4	9.6	9.9	9.8	9.8	
» 45 » » 50 »	14.2	14.3	14.2	14.8	13.3	14.0	13.6	13.8	12.1	12.9	14.3	14.3	14.3	13.1	13.8	13.5	11.8	10.4	11.0	11.0	
» 50 » » 55 »	18.3	17.3	17.8	17.1	14.0	15.5	18.6	19.0	15.6	17.3	18.1	17.1	17.7	15.2	15.3	15.2	15.4	13.6	14.5	14.5	
» 55 » » 60 »	25.4	25.6	25.5	22.6	21.1	21.8	28.8	24.7	20.7	22.7	27.6	25.9	26.8	24.0	25.6	24.8	21.4	20.6	21.0	21.0	
» 60 » » 65 »	36.4	38.5	37.4	28.4	26.6	27.5	42.1	35.4	32.3	33.8	37.2	36.2	36.7	27.3	32.6	29.7	27.5	26.0	26.8	26.8	
» 65 » » 70 »	63.0	60.2	60.2	44.5	48.5	46.4	67.6	57.2	51.4	53.3	65.8	66.2	66.0	54.0	61.8	57.8	48.2	53.5	50.8	50.8	
» 70 » » 75 »	98.1	95.1	95.1	68.3	70.9	69.5	102.3	85.5	88.5	87.0	98.4	99.0	98.7	73.9	85.1	79.0	76.2	85.1	80.6	80.6	
» 75 » » 80 »	140.8	150.7	145.1	105.1	119.7	111.7	143.5	127.0	130.3	128.7	143.9	141.4	142.7	127.1	145.5	134.9	127.4	136.7	132.8	132.8	
» 80 » » 85 »	205.0	203.6	203.6	162.6	164.5	163.5	203.6	196.1	202.3	199.2	193.3	190.0	191.8	158.4	174.0	164.9	175.2	175.9	175.5	175.5	
» 85 » » 90 »	279.5	261.4	271.1	235.6	239.6	237.5	278.1	246.0	247.1	246.6	231.4	234.7	234.0	240.7	229.4	238.0	261.9	249.2	236.5	236.5	
» 90 » » 95 »	265.8	241.0	253.1	235.5	250.9	236.9	280.9	233.7	260.6	262.1	262.1	211.3	232.6	210.8	211.1	211.8	243.6	218.6	230.1	230.1	
» 95 » » 100 »	203.7	178.3	203.4	203.4	285.7	243.5	197.5	228.6	203.4	212.8	210.5	169.8	186.8	206.9	187.5	194.8	294.1	146.3	186.6	186.6	
Da 0 in su	27.2	25.9	26.5	25.3	25.8	25.8	25.8	25.9	25.0	25.5	29.1	28.8	29.0	27.3	27.3	27.3	29.2	28.0	28.6	28.6	

(1) Circa il metodo seguito per questo calcolo veggansi le Osservazioni contenute nell'Introduzione del presente Annuario, nonché il volume del *Movimento dello stato civile nel 1884*, pag. LXVIII e seg.

5^{es} MORTALITÀ PER 1000 MASCHI, PER 1000 FEMMINE E PER 1000 INDIVIDUI DEI DUE SESSI, CALCOLATA PER I PRIMI 5 ANNI DI ETÀ SULLE NASCITE E SULLE MORTI DEL PERIODO 1874-84; DA 5 ANNI IN POI SUI VIVENTI CENSITI AL 31 DICEMBRE 1881 E SULLE MORTI AVVENUTE NEL SESSENNIO 1879-84.

Σύγγραμ. Τ. ΑΥ. XIII.

Età	Toscana			Roma			Napoletano			Sicilia			Sardegna			Regno		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Da 0 a 1 anno	201.6	180.5	191.4	208.5	188.2	198.6	215.2	199.2	207.4	216.2	210.7	213.5	175.7	160.5	168.8	215.5	195.4	205.8
1 anno compiuto a 2 anni	134.8	134.1	138.4	125.2	119.9	128.6	128.4	125.7	127.0	126.1	128.9	127.5	92.6	86.2	90.5	109.0	108.2	108.6
2 anni compiuti a 3 "	52.2	54.1	53.1	72.0	71.3	72.6	62.2	63.1	62.7	61.0	61.0	62.0	58.4	57.6	58.0	53.1	53.9	53.5
3 " " " 4 " " " "	27.8	28.9	28.3	48.3	48.9	48.6	38.4	39.8	39.1	34.1	35.8	34.9	39.4	39.5	39.4	32.4	33.4	32.9
4 " " " 5 " " " "	20.6	21.7	21.1	36.2	36.4	36.3	27.9	29.5	28.7	23.7	25.4	24.5	29.6	29.2	29.4	24.2	25.1	24.6
Mortalità media.																		
Da 0 a 5 anni.	99.7	94.6	97.2	111.3	104.3	107.9	108.5	103.7	106.2	106.7	106.7	106.7	86.4	81.2	83.9	99.9	94.2	97.1
5 anni compiuti a 10 anni	10.0	10.9	10.4	16.3	17.1	16.7	12.6	13.7	13.2	10.4	10.5	10.5	14.8	14.9	14.8	11.6	12.4	12.0
10 " " " 15 " " " "	4.5	5.8	5.1	7.3	7.1	7.2	5.3	5.7	5.5	4.4	4.6	4.5	6.5	7.5	7.0	5.1	6.0	5.5
15 " " " 20 " " " "	6.1	7.3	6.7	8.2	7.3	7.8	6.3	6.1	6.2	5.4	6.0	6.7	5.5	6.2	5.9	6.0	6.9	6.5
20 " " " 25 " " " "	9.3	9.9	9.6	12.1	9.7	11.0	9.6	7.6	8.6	7.8	7.2	7.5	8.5	8.1	8.8	9.3	8.7	9.0
25 " " " 30 " " " "	8.6	11.1	9.9	12.3	11.3	11.9	9.5	8.8	9.1	8.0	8.1	8.0	8.5	9.6	9.1	8.5	9.8	9.2
30 " " " 35 " " " "	8.0	11.1	9.6	13.9	12.4	13.2	9.0	8.6	8.8	7.7	7.3	7.5	9.8	10.4	10.1	8.3	10.1	9.2
35 " " " 40 " " " "	9.0	12.4	10.7	16.7	13.5	15.2	12.1	11.3	11.7	11.7	9.9	10.8	11.7	12.7	12.2	10.1	11.6	10.9
40 " " " 45 " " " "	10.9	11.8	11.3	18.8	14.7	17.0	12.5	10.2	11.3	11.0	8.4	9.7	13.4	12.0	12.8	11.6	11.1	11.4
45 " " " 50 " " " "	13.7	13.2	13.4	26.3	17.3	22.1	19.3	14.8	17.0	20.2	14.1	17.1	20.8	18.3	19.6	16.4	14.0	15.2
50 " " " 55 " " " "	15.9	15.3	15.6	29.4	20.8	25.3	19.4	15.0	17.0	18.0	11.9	14.8	21.0	18.0	19.5	18.9	15.7	17.3
55 " " " 60 " " " "	23.5	23.0	23.3	39.1	30.4	34.9	33.8	28.3	30.9	36.4	31.7	34.0	39.5	39.7	38.5	28.9	26.3	27.6
60 " " " 65 " " " "	29.7	30.7	30.2	46.6	41.4	44.0	41.8	30.5	31.1	27.8	24.3	26.0	42.8	41.2	42.0	33.9	32.9	33.4
65 " " " 70 " " " "	53.7	57.8	55.6	74.6	72.2	73.4	62.4	66.8	64.6	58.7	64.5	61.6	74.3	85.7	79.7	60.3	64.2	62.2
70 " " " 75 " " " "	77.7	84.9	81.0	98.1	98.8	98.5	75.5	80.4	78.1	58.6	61.4	60.1	81.1	84.4	82.8	82.3	86.0	84.2
75 " " " 80 " " " "	129.8	135.9	132.6	151.0	164.1	157.6	136.2	159.6	147.7	124.9	156.7	110.6	127.5	148.4	134.9	133.9	146.9	140.0
80 " " " 85 " " " "	174.6	173.9	174.3	194.8	185.2	188.4	143.5	148.0	145.9	103.5	106.4	105.1	112.8	114.8	123.6	161.9	166.1	161.0
85 " " " 90 " " " "	264.4	252.2	258.8	268.1	301.5	286.3	211.4	269.6	240.7	226.7	279.7	254.3	211.4	271.9	236.0	251.6	261.7	258.1
90 " " " 95 " " " "	318.5	312.8	284.4	305.6	297.7	300.5	232.2	217.4	223.5	170.0	198.9	185.0	194.9	240.2	218.0	241.2	237.4	233.5
95 " " " 100 " " " "	551.3	240.4	245.8	214.9	216.8	227.3	259.7	271.5	266.5	271.6	334.9	307.7	212.5	308.8	266.7	245.6	259.0	253.2
Da 10 in su	27.4	27.1	27.2	21.9	20.9	21.4	31.8	28.7	28.8	28.7	28.0	28.3	27.8	27.7	27.7	28.9	27.9	28.4

**EMIGRANTI NELL'ANNO 1884, CLASSIFICATI PER SESSO
E PER PROFESSIONI.**

Tav. XIV.

<i>Professioni</i>	<i>Emigrazione</i>								
	<i>propria</i>			<i>temporanea</i>			<i>complessiva</i>		
	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>	<i>Totale</i>
Agricoltori, contadini pastori ed altri addetti ai lavori campestri	23 211	6 098	29 309	28 979	2 699	31 678	52 190	8 797	60 987
Muratori manuali e scalpellini	2 724	102	2 826	14 482	23	14 505	17 206	125	17 331
Terraiuoli, facchini braccianti e giornalieri senza speciale qualificazione	6 051	1 269	7 320	26 607	1 568	28 175	32 658	2 837	35 495
Artigiani ed operai addetti all'esercizio di arti o di mestieri	4 796	1 233	6 029	3 893	488	4 381	8 689	1 721	10 410
Albergatori, trattori, vinai, caffettieri, droghieri, salumai, panattieri, erbivendoli ed altri venditori di commestibili	352	69	421	276	89	365	628	158	786
Commercianti ed industriali	760	106	866	717	74	791	1 477	180	1 657
Pittori, scultori, incisori, ecc.	64	6	70	115	...	115	179	6	185
Addetti all'esercizio della medicina, chirurgia, ostetricia, farmacia, ecc.	43	11	54	50	5	55	93	16	109
Esercenti altre professioni liberali	216	61	277	323	32	355	539	93	632
Artisti da teatro	48	18	66	276	162	438	324	180	504
Domestici	348	440	788	291	547	838	639	987	1 626
Esercenti mestieri girovaghi	152	40	192	636	117	753	788	157	945
Indigenti	11	58	69	173	49	222	184	107	291
Di altra condizione o professione	915	528	1 443	828	375	1 203	1 743	903	2 646
Di condizione o professione ignota . . .	141	168	309	199	76	275	346	244	594
<i>Totale . . .</i>	<i>39 832</i>	<i>10 207</i>	<i>50 039</i>	<i>77 845</i>	<i>6 204</i>	<i>84 149</i>	<i>117 877</i>	<i>16 511</i>	<i>134 188</i>

NUMERO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO
SECONDO IL CENSIMENTO DEL 1881 E NUMERO DEGLI EMIGRANTI
(SENZA DISTINGUERE L'EMIGRAZIONE PROPRIA DALLA TEMPORANEA) NELL'ANNO 1884,
CLASSIFICATI PER PAESI DI DESTINAZIONE

Tav. XV.

<i>Paesi</i>	<i>Numero degli italiani esistenti secondo il censimento del 1881</i>	<i>Numero degli emigranti</i>	<i>Paesi</i>	<i>Numero degli italiani esistenti secondo il censimento del 1881</i>	<i>Numero degli emigranti</i>
Austria	39 357	22 226	Argentina	254 388	31 927
Ungheria	4 518	10 470	Uruguay	40 003	947
Svizzera	41 645	5 509	Paraguay	3 000	1 142
Germania	7 096	4 271	Brasile	82 196	6 116
Francia	240 733	38 523	Colombia e Venezuela	4 659	224
Belgio e Olanda	1 724	218	Chili e Perù	13 078	350
Spagna e Portogallo	9 424	580	Messico, America centrale	6 921	1 006
Gran Bretagna	7 189	336	Stati Uniti del Nord	170 000	10 582
Scandinavia	224	29	Canada	1 849	265
Russia	2 938	214	Paesi d'America senza distinzione	3 241	2 908
Serbia, Rumenia, Bulgaria, Montenegro, Turchia Europea e Grecia	18 469	4 707			
Paesi d'Europa senza distinzione	7 035	475	<i>Totale per l'America</i>	<i>579 385</i>	<i>55 467</i>
<i>Totale per l'Europa</i>	<i>380 352</i>	<i>87 558</i>			
Algeria	33 693	1 636	<i>Totale per l'Asia</i>	<i>7 625</i>	<i>65</i>
Egitto	16 302	850			
Tunisia	11 106	637	<i>Totale per l'Oceania</i>	<i>2 877</i>	<i>173</i>
Paesi d'Africa senza distinzione	1 102	631			
<i>Totale per l'Africa</i>	<i>62 203</i>	<i>3 754</i>	<i>Totale generale</i>	<i>1 022 392</i>	<i>147 617</i>

STATISTICA SANITARIA.

SOMMARIO.

TAV. I. — Personale sanitario - Per provincie e per compartimenti.

TAV. II. — Ciechi, sordo-muti, idioti e cretini, secondo il censimento del 31 dicembre 1881 - Per provincie e per compartimenti.

TAV. III. — Ospedali civili. - Movimento generale degli infermi durante l'anno 1883.

TAV. IV. — Ospedali civili generali - Movimento degli infermi durante l'anno 1883 - Per provincie e per compartimenti.

TAV. V. — Ospedali civili generali - Classificazione degli individui usciti dagli ospedali nel 1883 secondo le malattie curate e secondo l'esito della cura.

TAV. VI. — Pazzi ricoverati nei manicomi ed ospedali del Regno al 31 dicembre 1883, classificati secondo le forme di alienazione mentale.

TAV. VII. — Condizioni sanitarie delle truppe di terra nell'anno 1883.

TAV. VIII. — Numero degli individui di truppa di terra entrati direttamente negli ospedali militari e nelle infermerie di presidio o speciali e numero dei morti, durante l'anno 1883.

TAV. IX. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alla leva di terra sulle classi 1863 e 1864.

TAV. X. — Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alla leva di mare sulle classi 1862 e 1863.

TAV. XI. — Imperfezioni ed infermità che provocarono la riforma dei militari dell'esercito in rassegna di rimando dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1885.

TAV. XII e XII *bis*. — Cause delle morti avvenute per malattia nell'esercito, fra gli uomini di bassa forza, dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1885.

TAV. XIII. — Cause delle morti avvenute nei 284 comuni capoluoghi di provincia e di circondario (o di distretto) nel 1884.

TAV. XIV e XIV *bis*. — Epidemia colerica dell'anno 1884 - Numero dei comuni colpiti, numero dei casi e dei morti - Per provincie - e Notizie varie complessive.

TAV. XV. — Epidemia colerica dell'anno 1885 - Numero dei comuni colpiti, numero dei casi e dei morti - Per provincie.

F O N T I.

Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 (Vol. I, parte II, e Vol. III).

Annali di statistica (Serie II - Vol. 2 e Serie III - Vol. 1).

Movimento degli infermi negli ospedali civili del Regno nell'anno 1883.

Quarto censimento dei pazzi ricoverati nei diversi manicomi ed ospitali d'Italia (31 dicembre 1883) per il prof. ANDREA VERGA.

Relazione medico-statistica delle condizioni dell'esercito italiano nell'anno 1883, compilata al Comitato di sanità militare (Ministero della Guerra).

Relazioni sulla leva sui giovani nati negli anni 1863 e 1864 e sulle vicende del R. esercito dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1885. Pubblicazioni del Ministero della Guerra.

Relazioni sulla leva marittima delle classi 1862 e 1863. Pubblicazioni del Ministero della Marina.

Statistica delle cause di morte nei 284 comuni capoluoghi di provincia o di circondario, nell'anno 1884.

Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885 - Pubblicazione del Ministero dell'Interno.

PERSONALE SANITARIO. (1)

TAV. I.

Provincie e Compartimenti	Medici e chirurghi			Farmacisti	Veterinari	Dentisti	Flebotomi	Callisti	Levatrici	Infermieri	Semplici e ven- ditori di san- gusughe
	Esercenti liberi	In condotta	Totale								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Alessandria	125	246	371	212	198	15	129	1	258	181	1
Cuneo	99	174	273	249	136	2	154	112	158	5
Novara	125	219	344	217	62	7	16	284	209	13
Torino	759	234	493	345	165	21	35	6	271	692	22
Piemonte	608	873	1 481	1 023	561	45	331	7	925	1 240	41
Genova	291	143	434	174	27	38	1	3	243	414	27
Porto Maurizio	10	78	88	32	11	4	2	35	59
Liguria	301	221	522	206	33	42	5	3	278	473	27
Bergamo	47	152	199	171	30	2	238	147	5
Brescia	147	216	363	209	52	5	4	1	301	148	5
Como	48	145	193	107	19	5	264	90	4
Cremona	106	111	217	114	31	4	3	158	109	7
Mantova	69	132	201	146	59	1	1	147	64
Milano	418	207	625	297	59	37	3	9	555	863	26
Pavia	113	159	272	157	41	3	34	274	253	1
Sondrio	7	40	47	24	5	54	14
Lombardia	955	1 162	2 117	1 225	290	57	42	13	1 991	1 688	48
Belluno	11	51	62	42	6	2	70	17
Padova	111	141	252	182	56	2	1	216	121	7
Rovigo	24	83	107	101	39	3	99	21
Treviso	55	114	169	139	33	1	3	158	102	3
Udine	46	145	191	142	26	3	1	218	64	4
Venezia	150	73	223	156	17	4	5	187	357	9
Verona	97	151	248	205	27	6	161	110	7
Vicenza	72	139	211	166	33	4	1	164	123	4
Veneto	566	897	1 463	1 133	237	23	7	6	1 273	915	34
Bologna	132	144	276	144	114	18	2	3	171	292	8
Ferrara	39	85	124	117	71	2	8	64	85	6
Forlì	32	105	137	81	63	3	23	1	66	66	2
Modena	101	85	186	120	143	4	11	32	55
Parma	157	67	224	118	60	2	4	1	61	116	3
Piacenza	42	56	98	70	34	1	1	59	95	1
Ravenna	41	93	134	92	47	4	42	81	85	2
Reggio nell'Emilia	87	76	163	93	100	2	48	156	1
Emilia	631	711	1 342	835	632	34	92	6	582	950	23

(1) Il totale generale dei medici e chirurghi (col. N. 4 della tavola), nonchè quello dei farmacisti (col. N. 5) sono stati ricavati dalla *Statistica del personale sanitario*, desunta dagli elenchi nominativi pubblicati per l'anno 1878 dai Consigli sanitari circondariali e distrettuali del Regno, a senso dell'art. 23 della legge di sanità del 20 marzo 1865 e pubblicata negli *Annali di statistica* (Serie II, vol. 2); il numero dei medici e chirurghi in condotta (col. N. 3) è stato tolto dalla *Statistica delle condotte mediche in Italia*, secondo le notizie avute dai sindaci dei Comuni nel mese di giugno 1882, pubblicata negli *Annali di statistica* (Serie III, vol. 1). — Il numero degli esercenti liberi (col. N. 2), fu quindi ottenuto sottraendo dal totale generale dei medici e chirurghi suddetto (col. N. 4) il numero dei medici e chirurghi in condotta (col. N. 3). Le altre cifre si sono ottenute col Censimento generale della popolazione al 31 dicembre 1881 (V. vol. III del Censimento medesimo).

Segue PERSONALE SANITARIO.

Provincie e Compartimenti	Medici e chirurghi			Farmacisti	Veterinari	Dentisti	Fiebotomi	Callisti	Levatrici	Infermieri	Semplici e venditori di sanguine
	Esercenti liberi	In condotta	Totale								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Perugia-Umbria	68	285	353	230	114	3	36	184	105
Ancona	26	129	155	102	91	6	47	87	92	1
Ascoli Piceno	38	126	164	78	56	17	80	53	1
Macerata	38	134	172	99	82	1	21	72	67	1
Pesaro e Urbino	21	115	136	86	78	4	33	101	100	1
Marche	123	504	627	365	307	11	118	340	312	4
Arezzo	27	84	111	64	57	4	84	15	3
Firenze	232	196	428	284	93	27	6	302	220	34
Grosseto	1	80	81	40	10	43	8
Livorno	52	29	81	49	5	11	4	53	112	5
Lucca	63	76	139	77	13	7	69	142	2
Massa e Carrara	31	53	84	44	13	2	33	12
Pisa	2	110	182	81	88	3	2	102	127	2
Siena	38	99	137	83	59	7	2	95	25	1
Toscana	516	727	1 243	722	338	61	14	781	661	47
Roma	387	371	758	409	48	36	44	5	445	489	26
Aquila degli Abruzzi . .	59	161	220	158	13	7	53	148	16	1
Campobasso	152	147	299	212	17	4	87	166	7
Chieti	115	107	222	153	10	9	34	143	13	4
Teramo	95	85	180	134	28	2	13	94	4	2
Abruzzi e Molise	421	500	921	657	68	22	187	551	33	14
Avellino	126	177	303	279	9	6	80	175	15
Benevento	75	89	164	153	3	1	47	113	7	2
Caserta	199	287	486	417	28	6	65	366	73	11
Napoli	1 195	154	1 349	483	38	57	101	5	419	228	26
Salerno	144	236	380	319	5	7	42	263	21	11
Campania	1 739	943	2 682	1 651	83	77	335	5	1 336	344	50
Bari delle Puglie	252	124	376	317	50	11	72	172	27	6
Foggia	178	108	286	242	20	6	41	124	24	11
Lecce	196	196	392	340	32	8	42	190	39	5
Puglie	626	428	1 054	899	102	25	155	486	90	22
Potenza-Basilicata	171	165	336	261	53	8	62	21	18	2

Segue PERSONALE SANITARIO.

Segue Tav. I.

Provincie e Compartimenti	Medici e chirurghi			Farmacisti	Veterinari	Dentisti	Fiebotomi	Callisti	Levatrici	Infermieri	Semplici e venditori di sanguisughe
	Esercenti	In condotta	Totale								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Catanzaro	158	173	331	357	6	2	9	196	27	4
Cosenza	176	145	321	268	9	4	6	182	12	1
Reggio di Calabria . . .	108	152	260	236	8	2	13	169	8	12
Calabria	442	470	912	861	23	8	28	547	47	17
Caltanissetta	131	60	191	122	11	3	3	55	16
Catania	302	87	389	276	9	23	3	1	165	43
Girgenti	134	78	212	157	9	1	14	82	17	3
Messina	200	105	305	225	8	2	35	203	39	8
Palermo	225	127	352	245	10	21	14	2	206	69	68
Siracusa	185	44	229	149	5	4	13	1	103	13	8
Trapani	75	39	114	117	6	2	61	28
Sicilia	1 252	540	1 792	1 291	58	54	84	4	875	225	87
Cagliari	107	153	260	52	9	3	104	178	50	4
Sassari	104	77	181	46	5	2	42	4	42	8
Sardegna	211	230	441	105	14	5	146	4	220	58	4

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	608	873	1 481	1 083	561	45	334	7	925	1 240	41
Liguria	301	221	522	206	36	42	5	3	278	473	27
Lombardia	955	1 162	2 117	1 225	299	57	42	13	1 901	1 688	48
Veneto	506	907	1 403	1 133	237	23	7	6	1 273	915	34
Emilia	631	711	1 342	835	632	34	92	6	582	950	23
Umbria	68	285	353	230	114	3	36	184	105
Marche	123	504	627	305	307	11	118	340	312	4
Toscana	516	727	1 243	722	338	61	14	781	661	47
Roma	387	371	758	409	48	36	44	5	445	499	26
Abruzzi e Molise	421	500	921	657	68	22	187	551	33	14
Campania	1 739	943	2 682	1 651	83	77	335	5	1 336	344	50
Puglie	686	428	1 054	899	102	25	155	498	90	22
Basilicata	171	165	336	261	53	8	62	221	18	2
Calabrie	442	470	912	861	23	8	28	547	47	17
Sicilia	1 252	540	1 792	1 291	58	54	84	4	875	225	87
Sardegna	211	230	441	105	14	5	146	4	220	58	4
REGNO	9 017	9 037	18 044	11 873	2 975	511	1 075	67	11 035	7 048	446

CIECHI, SORDO-MUTI, IDIOTI E CRETINI

SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881 (1).

TAV. II.

Provincia e Compartimenti	Ciechi			Sordo-muti			Idioti e cretini		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alessandria	230	135	365	191	119	310	280	177	457
Cuneo	208	126	331	386	274	660	556	428	984
Novara	183	181	364	185	132	317	311	260	571
Torino	385	257	642	594	586	1 180	821	769	1 590
Piemonte	1 008	699	1 705	1 356	1 111	2 467	1 908	1 634	3 542
Genova	295	216	511	229	158	387	336	215	551
Porto Maurizio	70	53	123	79	36	115	101	48	149
Liguria	365	269	634	308	194	502	437	263	700
Bergamo	128	66	194	182	131	313	244	192	436
Brescia	131	141	272	329	255	584	481	393	874
Como	166	98	264	210	174	384	315	199	514
Cremona	81	71	152	104	92	196	175	112	287
Mantova	128	85	213	70	61	131	143	70	213
Milano	230	230	460	589	459	1 048	508	492	1 000
Pavia	103	80	183	139	115	254	188	143	331
Sondrio	27	21	48	273	203	476	450	395	845
Lombardia	994	732	1 726	1 896	1 400	3 296	2 504	1 997	4 501
Belluno	84	43	127	108	91	199	182	145	327
Padova	107	49	156	65	41	106	128	58	186
Rovigo	60	38	98	41	26	67	72	62	134
Treviso	60	38	98	58	50	108	123	69	192
Udine	105	89	194	126	86	212	253	132	385
Venezia	105	78	183	86	50	136	122	105	227
Verona	69	53	122	125	65	190	145	83	228
Vicenza	80	47	127	70	57	127	182	93	275
Veneto	670	485	1 155	679	406	1 085	1 207	747	1 954
Bologna	194	156	350	129	114	243	191	130	321
Ferrara	67	42	109	14	18	32	61	34	95
Forlì	115	80	195	26	24	50	59	30	89
Modena	79	71	150	66	56	122	118	78	196
Parma	144	115	259	51	41	92	127	76	203
Piacenza	72	47	119	33	40	73	86	51	137
Ravenna	126	93	219	27	29	56	63	30	93
Reggio nell'Emilia	78	57	135	39	22	61	86	64	150
Emilia	875	661	1 536	385	344	729	791	493	1 284

(1) V. vol. I, parte II, del Censimento.

Segue CIECHI, SORDO-MUTI, IDIOTI E CRETINI
SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881.

Segue Tav. II.

Province e Compartimenti	Ciechi			Sordo-muti			Idioti e cretini		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Perugia - Umbria . . .	230	116	346	119	98	211	100	99	208
Ancona	175	112	287	55	50	105	91	82	173
Ascoli Piceno	122	78	200	49	37	86	74	39	113
Macerata	139	111	250	36	37	73	73	58	131
Pesaro e Urbino	138	87	225	40	29	69	94	42	136
<i>Marche</i>	574	388	962	180	153	333	332	221	553
Arezzo	175	128	303	37	40	77	71	51	122
Firenze	387	340	727	108	87	195	162	102	264
Grosseto	31	27	58	19	22	41	16	17	33
Livorno	99	73	172	10	9	19	23	13	36
Lucca	113	99	212	41	38	79	94	44	138
Massa e Carrara	46	22	68	55	35	90	83	42	125
Pisa	137	120	257	53	39	92	93	69	162
Siena	110	73	183	87	66	153	44	34	78
<i>Toscana</i>	1 098	882	1 980	410	336	746	586	372	958
<i>Roma</i>	387	355	742	238	303	441	172	108	275
Aquila degli Abruzzi . .	183	109	292	107	73	180	78	42	120
Campobasso	156	159	315	113	87	200	130	85	215
Chieti	172	104	276	97	68	165	114	77	191
Teramo	85	62	147	52	53	105	79	67	146
<i>Abruzzi e Molise</i> . .	596	434	1 030	369	281	650	401	271	672
Avellino	172	120	292	111	77	188	111	83	194
Benevento	106	80	186	79	57	136	89	60	149
Caserta	275	234	509	168	125	293	172	110	282
Napoli	421	430	851	329	219	548	285	181	466
Salerno	256	210	466	135	84	219	215	110	325
<i>Campania</i>	1 230	1 074	2 304	822	532	1 354	872	544	1 416
Bari delle Puglie	306	211	517	179	131	310	139	127	266
Foggia	127	121	248	118	76	194	103	42	145
Lecce	275	227	502	147	109	256	141	84	225
<i>Puglie</i>	708	559	1 267	444	316	760	383	253	636
Potenza-Basilicata	206	204	410	126	104	230	222	211	433

Segue CIECHI, SORDO-MUTI, IDIOTI E CRETINI
SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881.

Segue TAV. II.

Province e Compartimenti	Ciechi			Sordo-muti			Idioti e cretini		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Catanzaro	242	232	474	171	108	279	137	69	206
Cosenza	236	199	435	136	70	206	209	120	329
Reggio di Calabria . . .	216	211	427	95	71	166	86	45	131
Calabrie	694	642	1 336	402	249	651	432	234	666
Caltanissetta	182	119	301	79	63	142	68	22	90
Catania	380	368	748	147	107	254	155	98	253
Girgenti	208	157	365	73	52	125	74	46	120
Messina	365	264	629	122	92	214	187	121	308
Palermo	312	261	573	180	128	308	135	106	241
Siracusa	136	98	234	84	51	135	57	26	83
Trapani	128	94	222	64	57	121	62	35	97
Sicilia	1 711	1 361	3 072	749	550	1 299	738	454	1 192
Cagliari	484	453	937	162	78	240	169	113	282
Sassari	259	247	506	62	64	126	130	89	219
Sardegna	743	700	1 443	224	142	366	299	202	501

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	1 008	699	1 705	1 356	1 111	2 467	1 938	1 634	3 602
Liguria	365	269	634	308	194	502	437	263	700
Lombardia	994	792	1 786	1 896	1 490	3 386	2 504	1 997	4 501
Veneto	670	435	1 105	679	466	1 145	1 207	747	1 954
Emilia	875	661	1 536	385	344	729	791	493	1 284
Umbria	230	116	346	119	92	211	169	99	268
Marche	574	388	962	180	153	333	332	221	553
Toscana	1 098	882	1 980	410	336	746	586	372	958
Roma	387	355	742	238	203	441	172	103	275
Abruzzi e Molise	596	434	1 030	369	281	650	401	271	672
Campania	1 230	1 074	2 304	822	562	1 384	872	544	1 416
Puglie	708	559	1 267	444	316	760	383	253	636
Basilicata	266	204	470	126	104	230	282	211	493
Calabrie	694	642	1 336	402	249	651	432	234	666
Sicilia	1 711	1 361	3 072	749	550	1 299	738	454	1 192
Sardegna	743	700	1 443	224	142	366	299	202	501
REGNO	12 147	9 571	21 718	8 707	6 593	15 300	11 573	8 098	19 671

OSPEDALI CIVILI (1) — MOVIMENTO GENERALE DEGLI INFERMI
DURANTE L'ANNO 1883.

Tav. III.

Movimento annuale		Ospedali generali	Ospedali per cronici	Ospedali per bambini	Sifilicomi	Ospedali oftalmici	Ospizi di maternità	Manicomi	Totale
1		2	3	4	5	6	7	8	9
Presenti al 1° gennaio	Maschi	13 355	804	302	35	179	9 611	24 186
	Femmine	11 769	1 202	198	1 352	155	28	8 801	23 505
	Totale	25 124	2 006	400	1 387	334	28	18 412	47 691
Entrati durante l'anno	Maschi	191 153	1 224	3 191	411	2 114	5 768	203 861
	Femmine	110 616	977	2 895	13 821	1 995	398	4 661	135 363
	Totale	301 769	2 201	6 086	14 232	4 109	398	10 429	339 224
Usciti (2)	Guariti o migliorati	Maschi	162 978	770	1 644	1 973	2 907	170 686
		Femmine	88 812	571	1 491	1 894	338	2 365	109 389
	Non guariti (3)	Maschi	7 891	38	191	997	9 251
		Femmine	6 451	35	165	33	77	792	7 573
	Morti dopo 6 ore almeno di permanenza	Maschi	19 455	437	1 316	2	1 831	23 047
		Femmine	14 870	405	1 186	35	56	1 463	18 026
	Portatigià cadaveri, o morti, nelle prime 6 ore	Maschi	571	1	61	4	637
		Femmine	181	2	41	224
	Totale	Maschi	190 895	1 246	3 212	416	5 739	203 621
		Femmine	110 314	1 013	2 883	1 982	414	4 620	135 212
		Totale	301 209	2 259	6 095	4 095	414	10 359	338 833
	Rimasti al 31 dicembre	Maschi	13 613	782	181	30	180	9 640
		Femmine	12 071	1 166	210	1 187	168	12	8 842
		Totale	25 684	1 948	391	1 217	348	12	18 482

(1) Sotto il titolo generico di ospedali sono compresi tutti gli istituti, siano essi eretti in opera pia, o siano mantenuti dal Governo, o dalla Provincia, o dal Comune, o da privati, aperti in tutto o nella maggior parte dell'anno, e destinati alla cura degli infermi, gratuita od a pagamento. La statistica pertanto riguarda non solamente gli ospedali generali, ma anche quelli riservati alla cura di malattie speciali, come i manicomi, sifilicomi, gli ospedali per le malattie della pelle, o per malattie croniche, gli ospedali dei bambini, gli ospizi di maternità e gli ospedali oftalmici.

In complesso la statistica comprende il movimento di 990 ospedali. Mancano le notizie per 258 ospedali, dei quali 23 dichiararono di non avere accettato durante l'anno alcun infermo, *perchè chiusi temporaneamente*; per altri 73 si dovettero annullare i prospetti, perchè redatti in modo incompleto od erroneo, né fu possibile ottenere le rettificazioni necessarie, e finalmente 162 non fornirono notizie di sorta.

Secondo gli elenchi trasmessi dai Prefetti delle provincie, gli ospedali civili esistenti nel Regno al 1° gennaio 1883, erano 1248; conviene però avvertire, che in alcune provincie prendono il nome di ospedale anche istituti, che non hanno locali appositi per il ricovero e la cura degli infermi, ma forniscono medicine ed assistenza a domicilio; inoltre sono computati nella cifra data dai Prefetti non pochi ospedali, che dispongono di mezzi oltre ogni dire scarsi, e stanno aperti soltanto in determinate stagioni, e talvolta neppure in tutti gli anni.

Dei 990 ospedali ai quali si riferisce la nostra statistica, 9 (cioè gli ospedali civili di Manta, Scarnafigi, Intra, Santa Margherita Ligure, Cremona e Venezia, l'ospizio degli esposti di Padova, l'ospizio di maternità di Milano e la clinica oculistica di Modena) fornirono soltanto le cifre del movimento generale degli infermi, ma non la classificazione di questi secondo le malattie curate.

Il movimento dei manicomi si riferisce a 58 istituti, nei quali erano presenti al 31 dicembre 1883 18,482 pazzi; mentre la tavola VI dà il numero dei pazzi presenti alla stessa data in 72 manicomi e sezioni *Maniaci* di ospedali generali, quindi la cifra complessiva supera di 1174 quella sopra indicata.

(2) Le cifre dei guariti, migliorati, non guariti e morti, indicate in questa tavola, differiscono alquanto da quelle date nella tavola di classificazione degli infermi secondo le malattie curate (V. Tav. V.), perchè alcuni ospedali fornirono soltanto le cifre del movimento generale e non la ripartizione per malattia; inoltre nella classificazione per malattie data dall'ospedale maggiore di Milano gli individui curati contemporaneamente per due o più malattie sono stati computati tante volte quante erano le malattie, mentre per tutti gli altri ospedali gli infermi furono classificati soltanto secondo la malattia più grave a giudizio del medico curante.

(3) Cioè senza miglioramento, o per fuga, o perchè ritirati dalla famiglia in corso di cura, o licenziati per aver ricusato di sottoporsi ad una data operazione, o per trasferimento in altro istituto.

OSPEDALI CIVILI GENERALI (¹). — MOVIMENTO

Tav. IV.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero degli ospedali	Presenti		Entrati		Totale		Guariti		Migliorati	
			al 1º gennaio		durante l'anno							
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1	Alessandria	27	337	288	3 502	2 099	3 839	2 887	2 730	1 504	205	176
2	Cuneo	35	329	323	4 447	2 990	4 776	3 813	3 367	2 129	503	386
3	Novara	18	476	388	11 094	7 314	11 570	7 702	8 634	5 447	1 364	987
4	Torino	34	900	847	9 702	5 914	10 602	6 761	6 719	3 503	1 415	1 068
	<i>Piemonte</i>	114	2 042	1 846	28 745	18 317	30 787	20 163	21 450	12 583	3 487	2 617
1	Genova	33	930	877	7 742	3 849	8 672	4 726	6 045	2 457	526	412
2	Porto Maurizio . . .	10	72	44	886	224	958	208	667	133	120	31
	<i>Liguria</i>	43	1 002	921	8 628	4 073	9 630	4 934	6 712	2 590	646	445
1	Bergamo	18	463	434	5 444	3 937	5 907	4 371	3 626	2 286	845	720
2	Brescia	16	146	125	2 472	1 446	2 618	1 571	1 570	803	527	367
3	Como	11	78	72	1 196	754	1 274	826	865	432	162	172
4	Cremona	8	380	259	5 367	3 684	5 747	3 943	4 347	3 047	459	212
5	Mantova	14	204	186	1 733	1 444	1 987	1 630	1 084	845	293	301
6	Milano	25	1 313	1 255	19 351	13 341	20 664	14 506	13 583	8 812	2 932	2 249
7	Pavia	13	394	360	6 229	4 279	6 623	4 639	5 304	3 719	156	98
8	Sondrio	2	10	9	351	147	361	156	258	105	40	28
	<i>Lombardia</i>	107	2 988	2 700	42 143	29 032	45 131	31 732	30 637	20 049	5 414	4 147
1	Belluno	2	79	70	679	399	758	469	466	215	123	112
2	Padova	7	265	296	2 654	1 872	2 919	2 168	1 408	938	666	457
3	Rovigo	4	109	107	747	547	856	654	469	328	129	107
4	Treviso	11	269	288	1 378	777	1 647	1 065	826	427	303	150
5	Udine	11	165	222	1 388	896	1 553	1 118	856	517	240	155
6	Venezia	7	569	559	5 980	4 348	6 549	4 907	5 328	3 797	85	52
7	Verona	6	64	128	381	303	445	431	257	177	40	47
8	Vicenza	7	232	228	2 030	1 259	2 262	1 487	1 311	764	358	223
	<i>Veneto</i>	55	1 752	1 898	15 237	10 401	16 989	12 299	10 921	7 163	1 944	1 303

(¹) Questo prospetto riguarda soltanto il movimento avvenuto negli 887 ospedali generali per le malattie acute e croniche (colonne 2 e 3 della tavola III); sono quindi esclusi gli infermi accolti negli ospedali per bambini, nei sifilicomi, negli ospedali oftalmici, negli ospizi di maternità e nei manicomi.

DEGLI INFERMI DURANTE L'ANNO 1883.

Usciti								Rimasti		Giornate di cura		Numero d'ordine
Non guariti		Morti dopo sei ore almeno di permanenza		Portati già cadaveri, o morti nelle prime sei ore		Totale		al 31 dicembre		degli individui usciti durante l'anno (*)		
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Per i maschi	Per le femm.	
66	51	483	351	14	3	3 498	2 085	341	302	96 294	78 889	1
121	75	429	389	19	7	4 439	2 936	337	327	119 746	106 652	2
246	204	708	492	22	12	10 974	7 142	596	560	186 313	146 997	3
362	309	1 157	967	37	4	9 690	5 851	912	910	312 832	274 363	4
795	689	2 777	2 199	92	23	28 601	18 064	2 186	2 099	715 185	606 901	
267	241	939	721	16	...	7 793	3 831	879	895	171 346	158 294	1
15	3	72	51	874	220	84	48	25 221	10 818	2
282	214	1 011	772	16	8 667	4 051	963	943	196 567	169 112	
520	551	418	368	9	3	5 418	3 928	489	443	140 397	151 411	1
158	94	191	164	2	2 448	1 428	170	143	49 399	40 766	2
77	80	93	72	3	1 200	756	74	70	31 071	28 594	3
80	47	510	379	2	3	5 398	3 688	349	255	130 986	93 500	4
103	93	262	181	9	2	1 751	1 422	186	208	62 131	60 027	5
687	603	2 052	1 698	66	12	19 320	13 374	1 344	1 222	508 248	488 714	6
190	120	502	347	10	2	6 162	4 286	461	353	134 271	116 751	7
18	5	25	8	341	146	20	10	6 243	4 410	8
1 833	1 593	4 053	3 217	101	22	42 038	29 028	3 093	2 704	1 062 746	984 173	
10	4	94	70	693	401	65	68	23 704	19 125	1
235	176	352	308	17	7	2 678	1 886	241	282	89 351	91 087	2
35	39	135	103	4	2	772	579	84	75	32 058	32 982	3
85	55	171	133	1	1	1 386	706	261	299	49 948	46 367	4
50	38	234	194	5	1 385	904	168	214	52 987	69 044	5
15	15	572	496	1	2	6 001	4 362	548	545	(*) 29 187	(*) 32 608	6
20	16	84	93	401	333	44	98	22 120	22 427	7
46	35	330	238	5	2 050	1 290	212	227	90 267	61 413	8
496	378	1 972	1 635	33	12	15 366	10 491	1 623	1 808	339 682	375 053	

(2) Le giornate di cura furono calcolate dal giorno dell'ingresso nell'ospedale, anche quando l'infermo fu ammesso in anno anteriore al 1883.

(3) Mancano le giornate di cura prestata a 5356 maschi usciti dall'ospedale di Venezia.

(4) Mancano le giornate di cura prestata a 3981 femmine uscite dall'ospedale di Venezia.

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI. — MOVIMENTO

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero degli ospedali	Presenti		Entrati		Totale		Guariti		Migliorati	
			al 1° gennaio		durante l'anno							
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1	Bologna	12	262	279	2 511	1 719	2 773	1 998	1 705	1 102	285	220
2	Ferrara	4	137	142	2 109	1 177	2 246	1 319	1 425	679	365	264
3	Forlì	12	189	148	2 137	1 057	2 326	1 205	1 352	550	399	242
4	Modena	6	84	100	747	519	831	619	379	224	145	108
5	Parma	12	143	136	2 104	1 661	2 247	1 797	1 172	851	393	328
6	Piacenza	5	140	140	1 669	1 201	1 809	1 341	989	616	339	273
7	Ravenna	15	131	162	2 243	1 419	2 374	1 581	1 613	927	335	228
8	Reggio nell'Emilia .	14	121	111	847	585	968	606	493	304	156	98
	Emilia	80	1 207	1 218	14 367	9 338	15 574	10 556	9 128	5 253	2 417	1 761
1	Arezzo	13	105	82	2 623	1 766	2 728	1 843	1 729	1 032	464	318
2	Firenze	15	722	832	8 030	6 008	8 752	6 840	3 984	2 666	2 205	1 591
3	Grosseto	7	62	35	2 711	994	2 773	1 029	2 468	923	57	23
4	Livorno	3	116	138	2 511	1 804	2 627	1 942	1 388	830	709	596
5	Lucca	7	127	189	1 840	1 251	1 967	1 440	1 203	725	312	253
6	Massa e Carrara . . .	5	63	38	848	327	911	365	506	170	187	71
7	Pisa	6	129	135	1 991	1 778	2 120	1 913	1 230	1 078	380	322
8	Siena	5	113	127	2 253	1 395	2 366	1 522	1 430	823	419	242
	Toscana	61	1 437	1 576	22 807	15 323	24 244	16 899	13 938	8 247	4 733	3 415
1	Ancona	31	211	198	1 900	1 000	2 111	1 198	1 138	516	425	232
2	Ascoli Piceno	23	60	77	772	522	832	599	494	307	123	69
3	Macerata	29	91	82	1 087	527	1 178	609	768	311	164	91
4	Pesaro e Urbino . . .	16	91	68	1 218	527	1 309	595	814	271	210	115
	Marche	99	453	425	4 977	2 576	5 430	3 001	3 214	1 405	922	507
1	Perugia - Umbria . .	23	187	215	3 117	2 009	3 304	2 224	2 124	1 465	443	229
1	Roma	79	1 026	695	25 415	7 452	26 411	8 137	21 850	5 637	1 382	782

(1) Mancano le giornate di cura prestata a 67 maschi usciti dall'ospedale di Orte.

DEGLI INFERMI DURANTE L'ANNO 1883.

Usciti								Rimasti al 31 dicembre		Giornate di cura degli individui usciti durante l'anno		Numero d'ordine
Non guariti		Morti dopo sei ore almeno di permanenza		Portati già cadaveri, o morti nelle prime sei ore		Totale		Maschi	Femmine	Per i maschi	Per le femm.	
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femmine					
127	128	431	328	16	7	2 564	1 785	209	213	84 694	78 286	1
71	86	248	179	8	6	2 117	1 214	129	105	52 810	49 259	2
137	95	253	158	7	5	2 148	1 760	178	155	64 870	54 567	3
54	33	155	162	2	735	527	96	92	30 425	27 091	4
129	104	365	327	13	6	2 072	1 616	175	181	58 244	51 896	5
90	88	258	212	1 676	1 189	133	152	69 998	66 758	6
57	49	241	202	11	1	2 257	1 407	117	174	52 331	53 783	7
40	36	176	141	7	872	579	96	117	31 597	31 868	8
705	619	2 127	1 709	64	25	14 441	9 367	1 133	1 189	444 900	413 508	
100	88	281	266	1	2 574	1 705	154	143	53 586	48 470	1
824	783	1 039	994	31	16	8 083	6 050	669	790	229 628	257 697	2
14	6	139	42	19	2	2 607	996	76	33	29 665	10 361	3
131	109	248	234	22	9	2 498	1 773	129	164	47 370	48 000	4
118	113	198	193	6	2	1 837	1 286	130	154	32 883	39 664	5
38	15	79	62	2	812	313	99	47	16 993	9 911	6
187	205	210	173	1	2 008	1 777	112	136	50 104	53 693	7
187	128	209	196	2	2 247	1 389	119	133	44 304	48 122	8
1 500	1 447	2 403	2 160	83	30	22 756	15 299	1 488	1 600	504 533	515 918	
74	36	267	223	9	1	1 913	1 008	198	190	68 391	82 270	1
32	28	98	102	747	506	85	93	22 827	24 134	2
44	36	129	95	1	2	1 106	535	72	74	31 214	22 694	3
47	31	141	104	4	1 216	521	93	74	32 653	24 723	4
107	131	635	524	14	3	4 982	2 570	448	431	155 035	153 821	
164	92	338	225	3	3 072	2 011	232	213	71 668	65 112	1
220	132	1 751	938	82	28	25 294	7 517	1 147	620	383 058	218 593	1

(2) Mancano le giornate di cura prestata a 26 femmine uscite dall'ospedale di Orte.

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI. — MOVIMENTO

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero degli ospedali	Presenti al 1° gennaio		Entrati durante l'anno		Totale		Guariti		Migliorati	
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1	Aquila degli Abruzzi.	3	35	33	446	276	481	309	348	243	45	15
2	Campobasso	3	20	36	429	360	449	396	356	320	35	17
3	Chieti	4	28	17	315	137	343	154	248	90	28	12
4	Teramo	4	7	3	35	42	42	45	24	32	4	4
	<i>Abruzzi e Molise . .</i>	14	90	89	1 225	815	1 315	904	976	685	112	48
1	Avellino	7	31	20	233	88	264	108	131	47	45	18
2	Benevento	4	17	26	494	149	511	175	362	101	55	10
3	Caserta	23	139	97	2 157	1 030	2 296	1 127	1 468	639	357	191
4	Napoli	11	752	596	5 332	3 197	6 084	3 793	2 563	1 291	1 241	669
5	Salerno	9	48	18	860	247	908	265	612	144	174	46
	<i>Campania . . .</i>	54	987	757	9 076	4 711	10 063	5 468	5 136	2 222	1 872	934
1	Bari delle Puglie. . .	7	26	20	379	184	405	204	329	152	14	5
2	Foggia	14	129	27	3 038	471	3 167	498	2 761	355	79	44
3	Lecce	16	103	55	1 591	419	1 694	474	1 064	226	356	95
	<i>Puglie.</i>	37	258	102	5 008	1 074	5 266	1 176	4 154	733	449	144
1	Potenza - Basilicata . .	9	19	33	393	172	412	205	275	102	42	34
1	Catanzaro.	6	39	4	772	64	811	68	599	39	103	7
2	Cosenza	5	27	8	467	98	494	106	441	81	4	7
3	Reggio di Calabria . .	4	22	8	485	279	507	287	418	234	38	13
	<i>Calabrie</i>	15	88	20	1 724	441	1 812	461	1 458	354	145	27
1	Caltanissetta	6	47	31	536	455	583	486	445	373	32	19
2	Catania	19	133	89	2 022	964	2 155	1 053	1 588	637	121	88
3	Girgenti	11	55	30	472	279	527	300	357	190	65	37
4	Messina	14	25	15	411	338	436	353	319	254	45	37
5	Palermo	21	210	178	3 692	2 900	3 902	3 078	1 965	1 678	689	401
6	Siracusa	9	38	23	513	173	551	196	446	117	30	25
7	Trapani	10	26	24	499	284	525	308	377	215	41	23
	<i>Sicilia</i>	90	534	390	8 145	5393	8 679	5 783	5 497	3 464	1 023	630

DEGLI INFERMI DURANTE L'ANNO 1883.

Usciti						Rimasti al 31 dicembre				Giornale di cura degli individui usciti durante l'anno		Numero d'ordine		
Non guariti		Morti dopo sei ore almeno di permanenza		Portati già cadaveri, o morti nelle prime sei ore		Totale		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.		Per i maschi	Per le femm.
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.							
6	3	44	22	1	444	283	37	26	12 431	10 923	1		
10	6	27	12	488	355	21	41	8 343	9 573	2		
11	3	33	31	1	321	136	22	18	7 555	4 552	3		
4	3	7	4	39	43	3	2	987	1 142	4		
31	15	111	60	2	1 232	817	83	87	29 316	26 190			
8	5	48	17	232	87	32	21	9 715	7 126	1		
13	4	43	35	1	1	474	151	37	24	11 350	5 636	2		
56	28	256	167	3	2	2 140	1 027	156	100	52 661	32 832	3		
588	487	926	668	12	5 330	3 115	754	678	179 870	186 427	4		
21	18	63	33	3	1	873	242	35	23	16 822	4 898	5		
686	542	1 336	920	19	4	9 049	4 622	1 014	846	270 418	236 919			
1	1	29	25	373	183	32	21	10 510	10 612	1		
25	9	141	59	5	1	3 011	468	156	30	59 000	13 437	2		
47	24	115	55	1	1 582	401	112	73	36 225	20 075	3		
73	34	285	139	5	2	1 936	1 052	300	124	105 735	44 124			
17	3	37	31	1	372	170	40	35	13 555	11 789	1		
22	6	46	13	5	775	65	36	3	11 683	1 787	1		
2	30	11	477	99	17	7	9 648	2 134	2		
5	7	22	11	483	265	24	22	5 444	3 018	3		
20	13	98	35	5	1 735	429	77	32	26 775	6 939			
18	15	32	32	1	2	528	441	55	45	13 465	12 974	1		
73	50	248	169	9	7	2 039	951	116	102	42 855	34 155	2		
19	6	44	47	485	280	42	29	12 544	9 656	3		
9	6	39	35	412	332	24	21	8 060	7 899	4		
603	488	421	300	37	21	3 715	2 888	187	190	78 987	72 745	5		
7	4	42	35	525	181	26	15	12 494	5 017	6		
29	15	48	38	2	497	291	28	17	9 647	7 770	7		
758	534	874	656	49	30	8 201	5 364	478	419	178 052	150 216			

Segue OSPEDALI CIVILI GENERALI. — MOVIMENTO

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero degli ospedali	Presenti al 1° gennaio		Entrati durante l'anno		Totale		Guariti		Migliorati	
			Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
1	Cagliari	4	39	59	537	277	576	336	443	250	41	11
2	Sassari	3	50	37	833	189	883	226	667	108	87	39
	<i>Sardegna</i> . . .	7	89	96	1 370	466	1 450	562	1 110	358	128	50

RIASSUNTO PER

1	Piemonte	114	2 042	1 846	28 745	18 317	30 787	20 163	21 450	12 583	3 487	2 617
2	Liguria	43	1 002	921	8 628	4 073	9 630	4 994	6 712	2 590	646	445
3	Lombardia	107	2 988	2 700	42 143	29 032	45 131	31 732	30 637	20 049	5 414	4 147
4	Veneto (1)	55	1 752	1 898	15 237	10 401	16 989	12 299	10 921	7 168	1 944	1 303
5	Emilia	80	1 207	1 218	14 367	9 338	15 574	10 556	9 128	5 253	2 417	1 761
6	Toscana	61	1 437	1 576	22 807	15 323	24 244	16 899	13 938	8 247	4 733	3 415
7	Marche	99	453	425	4 977	2 576	5 430	3 001	3 214	1 405	922	507
8	Umbria	23	187	215	3 117	2 009	3 304	2 224	2 124	1 405	443	229
9	Roma (1)	79	1 026	685	25 415	7 452	26 441	8 137	21 859	5 637	1 382	782
10	Abruzzi e Molise . .	14	90	89	1 225	815	1 315	904	976	685	112	48
11	Campania	54	987	757	9 075	4 711	10 063	5 468	5 136	2 222	1 872	934
12	Puglie	37	258	102	5 008	1 074	5 266	1 176	4 154	733	449	144
13	Basilicata	9	19	33	393	172	412	205	275	102	42	34
14	Calabria	15	88	20	1 724	441	1 812	461	1 458	354	145	27
15	Sicilia	90	534	390	8 145	5 393	8 679	5 783	5 497	3 464	1 023	630
16	Sardegna	7	89	96	1 370	466	1 450	562	1 110	358	128	50
	<i>REGNO (1)</i> . . .	887	14 159	12 971	198 377	111 593	206 536	124 564	128 589	72 310	25 159	17 673

(1) Veggansi le note apposte riguardo alle provincie di Venezia e di Roma.

DEGLI INFERMI DURANTE L'ANNO 1883.

Usciti								Rimasti		Giornate di cura		Numero d'ordine
Non guariti		Morti dopo sei ore almeno di permanenza		Portati già cadaveri, o morti nelle prime sei ore		Totale		al 31 dicembre		degli individui usciti durante l'anno		
Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Per i maschi	Per le femm.	
11	7	40	19	3	1	538	288	38	48	10 050	7 533	
33	13	44	27	831	187	52	39	17 106	8 019	2
44	20	84	46	3	1	1 369	475	90	87	27 156	15 552	

COMPARTIMENTI.

795	639	2 777	2 199	92	26	23 601	18 064	2 186	2 099	715 183	606 901	1
282	244	1 011	772	16	8 667	4 051	963	943	196 567	169 112	2
1 833	1 593	4 053	3 217	101	22	42 038	29 028	3 063	2 704	1 062 746	984 173	3
496	378	1 972	1 635	33	12	15 366	10 491	1 623	1 808	389 622	375 053	4
705	619	2 127	1 709	64	25	14 441	9 367	1 133	1 189	444 999	413 508	5
1 599	1 447	2 403	2 160	83	30	22 756	15 299	1 488	1 600	504 533	515 918	6
197	131	635	524	14	3	4 982	2 570	448	431	155 085	153 821	7
164	92	338	225	3	3 072	2 011	232	213	71 668	65 112	8
220	132	1 751	938	82	28	25 294	7 517	1 147	680	383 058	189 568	9
31	15	111	60	2	1 232	817	83	87	29 316	26 190	10
686	542	1 336	920	19	4	9 049	4 622	1 014	846	270 418	236 919	11
73	34	285	139	5	2	4 966	1 052	300	124	105 735	44 124	12
17	3	37	31	1	372	170	40	35	13 555	11 789	13
29	13	98	35	5	1 735	429	77	32	26 775	6 939	14
758	584	374	656	49	30	8 201	5 364	478	419	173 052	150 216	15
44	20	84	46	3	1	1 369	475	90	87	27 156	15 552	16
7 929	6 486	19 822	15 375	572	183	192 141	111 327	14 396	13 237	4 574 440	3 964 920	

OSPEDALI CIVILI GENERALI.
CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1883
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA (1).

TAV. V.

<i>Malattie</i>	<i>Guariti</i>		<i>Migliorati</i>		<i>Non guariti</i>		<i>Morti</i>	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Vizi di conformazione	71	32	20	15	16	14	4	3
Atresia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.)	7	6	5	3	2	1	1	3
Labbro leporino complicato (gola lupina)	25	18	1	2	3	6	...	2
Atrofia infantile	2	1	3	1	...	1	16	13
<i>Totale</i>	105	57	29	21	21	22	21	21

CLASSE I. — *Vizi congeniti.*CLASSE II. — *Malattie infettive miasmatiche e contagiose.*

Vaiuolo	388	348	4	...	7	4	66	55
Morbillo	922	310	18	8	9	5	89	53
Scarlattina	206	190	5	4	1	2	33	24
Risipola infettiva	896	723	36	19	6	9	104	60
Febbre migliare	260	191	26	10	1	2	22	15
Febbre tifoide	2 471	1 517	126	77	20	17	631	392
Tifo esantematico	57	40	11	5	3	...	34	21
Meningite cerebro spinale epidemica	37	25	9	1	2	...	52	25
Difterite e crup difterico	295	248	19	10	3	7	137	157
Ipertosse	65	75	9	5	1	1	4	6
Influenza	365	135	12	4	1	1	5	2
Parotite epidemica	161	33	...	3	2	...	1	...
Febbri da malaria e cachessia pilustre	29 868	9 543	1 548	578	230	124	598	322
Dissenteria	489	326	73	42	17	9	100	89
Blenorragia	1 437	1 026	197	36	36	17	3	1
Ulceri veneree	1 414	1 580	279	41	44	37	4	4
Sifilide	1 011	1 088	418	245	92	51	41	44
Pioemia e setticemia	19	12	1	...	1	6	72	33
Cangrena nosocomiale	21	7	7	3	4	4	27	12
Pustola maligna, carbonchio	104	26	16	6	3	...	17	9
Moccio (farcino, cimurro)	3	1	1	1	...
Lebbra (elefantiasi dei greci)	1	1	6	...	1	1	2	1
Idrofobia	4	2	14	2
Altre malattie infettive	1 496	759	106	78	27	10	41	34
<i>Totale</i>	41 900	18 206	2 927	1 175	511	307	2 098	1 361

(1) Veggasi la nota (2) apposta alla tav. III e la nota (1) in principio della tav. IV.

Segue **OSPEDALI CIVILI GENERALI.**
CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1883
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. V.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Scrofola	399	414	287	396	84	116	70	87
Gozzo.	128	87	39	41	11	13	11	7
Tubercolosi.	135	125	489	366	180	193	701	688
Osteomalacia.	6	7	2	16	2	2	4	10
Oligoemia, anemia, clorosi, leucemia, idremia, anasarca. . . .	771	1 142	286	651	42	80	148	172
Rachitide	52	60	45	81	21	23	16	24
Scorbuto	184	69	79	29	16	5	54	23
Porpora emorragica.	46	28	5	...	1	...	6	5
Emofilia	18	15	2	2	...	1	3	1
Marasmo senile	98	85	288	232	159	181	633	649
Pellagra.	874	617	1 782	1 270	315	244	536	387
Gotta	53	26	23	5	1	...	4	2
Diabete	38	21	44	31	29	14	27	16
Tumori maligni (cancro, sarcoma, ecc.).	484	433	283	308	275	313	462	553
<i>Totale . . .</i>	<i>3 286</i>	<i>3 129</i>	<i>3 654</i>	<i>3 428</i>	<i>1 136</i>	<i>1 185</i>	<i>2 675</i>	<i>2 624</i>

CLASSE IV. — *Malattie del sistema nervoso.*

Congest. ed emorragia cerebrale.	936	401	345	203	130	113	882	638
Meningite cerebrale, encefalite .	205	127	69	43	32	23	240	176
Rammollimento cerebrale	21	12	29	16	27	18	66	49
Idrocefalo	16	7	8	8	5	2	7	4
Mielite e meningite spinale . . .	188	108	171	106	114	77	176	164
Tabè dorsale (atassia locomotrice progressiva)	44	22	74	28	64	27	64	36
Tumori cerebrali ed intracranici.	6	6	16	9	19	20	34	33
Tumori spinali ed intrarachidei. .	19	16	10	5	6	2	4	5
Epilessia.	192	115	363	243	268	130	56	36
Corea	75	134	18	45	5	9	3	6
Tetano traumatico e reumatico .	39	14	6	1	2	...	74	25
Eclampsia infantile	19	31	1	8	3	6	5	6
Pazzia (mania e demenza) . . .	329	241	151	128	548	482	108	94
Nevralgie.	291	194	45	20	12	3	2	6
Altre malattie del sistema nervoso	1 745	1 146	508	634	224	270	110	76
<i>Totale . . .</i>	<i>4 125</i>	<i>2 574</i>	<i>1 814</i>	<i>1 407</i>	<i>1 459</i>	<i>1 182</i>	<i>1 831</i>	<i>1 354</i>

Segue **OSPEDALI CIVILI GENERALI.**
CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1883
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. V.

<i>Malattie</i>	<i>Guariti</i>		<i>Migliorati</i>		<i>Non guariti</i>		<i>Morti</i>	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Malattie dell'orecchio esterno . .	214	102	29	14	5	2	...	2
Malattie dell'orecchio medio . .	145	81	19	12	5	1	7	3
Malattie dell'orecchio interno . .	53	26	16	9	4	1	9	1
Malattie contagiose dell'occhio .	791	636	272	278	60	48	7	5
Altre malattie oculari	2 913	2 536	819	733	272	193	14	23
<i>Totale . . .</i>	<i>4 116</i>	<i>3 381</i>	<i>1 155</i>	<i>1 046</i>	<i>346</i>	<i>245</i>	<i>37</i>	<i>34</i>

CLASSE V. — *Malattie degli organi dei sensi.*

CLASSE VI. — <i>Malattie dell'apparato respiratorio.</i>								
Malattie delle fosse nasali (tumori, polipi, ozena, epistassi, ecc.) . .	209	91	28	25	12	6	6	4
Malattie della trachea e laringe .	473	283	72	49	28	12	63	40
Malattie dei bronchi.	9 094	4 584	2 078	1 334	381	267	1 098	888
Malattie della pleura e del mediastino	2 966	1 275	361	178	81	49	478	200
Pneumonite cruposa e catarrale .	5 026	2 148	548	279	108	78	1 732	873
Pneumonite cronica	1 035	484	745	413	229	123	833	554
Tisi polmonare	324	198	1 036	826	442	446	1 595	1 303
Asma.	246	150	220	145	46	30	147	106
Altre malattie dell'apparato respiratorio	386	187	64	33	18	8	43	34
<i>Totale . . .</i>	<i>19 759</i>	<i>9 400</i>	<i>5 152</i>	<i>3 282</i>	<i>1 345</i>	<i>1 019</i>	<i>5 995</i>	<i>4 002</i>

CLASSE VII. — *Malattie dell'apparato circolatorio.*

Malattie dei vasi	1 076	494	515	280	126	85	244	189
Endocardite	525	359	352	310	62	70	367	409
Vizi valvolari	671	515	184	142	619	602
Altre malattie cardiache	62	43	89	63	30	12	76	80
Malattie del pericardio.	123	104	74	54	24	11	81	74
Angina pectoris	89	46	21	9	...	3	17	14
Collasso, sincope	18	13	22	13
Altre malattie dell'apparato circolatorio	250	120	69	31	16	4	40	18
<i>Totale . . .</i>	<i>2 143</i>	<i>1 179</i>	<i>1 791</i>	<i>1 262</i>	<i>442</i>	<i>327</i>	<i>1 466</i>	<i>1 399</i>

Segue **OSPEDALI CIVILI GENERALI.**
CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1883
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. V.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
CLASSE VIII. — <i>Malattie dell'apparato digerente.</i>								
Stomatite, mughetto, noma, ecc.	431	244	47	25	11	4	33	26
Dentizione difficile.	10	10	1	8
Carie dei denti	90	34	4	2	1
Malattie della lingua	95	39	4	2	2	2	7	4
Malattie della parotide.	248	101	12	15	4	2	14	4
Malattie della faringe e delle tonsille	1 385	668	59	32	12	7	17	8
Malattie dell'esofago	28	17	13	5	12	11	18	16
Gastrite	5 936	3 952	575	420	125	82	232	221
Ulcera rotonda dello stomaco. .	46	21	46	35	19	14	69	34
Atrofia gialla acuta del fegato. .	11	5	2	2	4	1	24	8
Epatite, cirrosi, echinococchi, calcoli biliari, ecc.	370	214	164	107	111	45	340	179
Ictterizia	262	147	43	13	12	8	16	11
Malattie della milza	177	92	69	38	15	5	15	9
Malattie del pancreas.	2	3	2	7	8	...
Enterite, diarrea, gastro enterite.	4 785	2 730	688	529	168	150	891	766
Colera indigeno	8	5	1	2	1
Volvolo, occlusione intestinale. .	74	38	13	5	6	...	74	25
Ernie intestinali	649	231	130	33	75	22	121	70
Parassiti intestinali	158	101	11	6	2	1	2	2
Tabe mesenterica	25	19	37	40	11	29	77	99
Peritonite.	132	174	34	59	8	11	134	110
Idrope-ascite.	175	142	99	124	37	32	159	141
Altre malattie dell'apparato digerente.	811	398	136	78	56	47	69	55
<i>Totale . . .</i>	<i>15 908</i>	<i>9 385</i>	<i>2 180</i>	<i>1 577</i>	<i>601</i>	<i>473</i>	<i>2 323</i>	<i>1 797</i>

CLASSE IX. — *Malattie dell'apparato uropoietico.*

Nefrite, accessi e calcoli renali. .	374	235	158	103	70	57	237	175
Uremia	11	1	5	1	1	2	37	1
Cistite, fistole e paralisi della vescica	908	235	279	84	95	38	206	37
Calcoli della vescica	271	15	17	3	28	3	56	...
Malattia dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia, ecc.).	742	34	354	16	82	7	114	2
Morbo di Addison	7	1	3	1	4	4
<i>Totale . . .</i>	<i>2 313</i>	<i>521</i>	<i>813</i>	<i>207</i>	<i>279</i>	<i>108</i>	<i>654</i>	<i>210</i>

Segue **OSPEDALI CIVILI GENERALI.**
CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1883
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. V.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
CLASSE X. — Malattie dell'apparato sessuale.								
Idrocele	433	...	51	...	25	...	4	...
Altre malattie dei testicoli . . .	1 023	...	115	...	38	...	14	...
Malattie delle ovaie (cisti, idrope)	...	193	...	67	...	65	...	64
Malattie dell'utero e della vagina (escluse quelle della classe I ^{1a}).	...	2 037	...	716	...	376	...	262
Malattie della mammella	10	556	...	54	...	31	...	34
Totale . . .	1 466	2 786	166	837	63	472	18	300

CLASSE XI. — Malattie di gravidanza, parto e puerperio.

Metrorragia	386	...	44	...	12	...	16
Eclampsia	38	1	...	9
Febbre puerperale	280	...	15	...	8	...	90
Endometrite puerperale	169	...	18	...	3	...	43
Pelvi-peritonite puerperale	138	...	18	...	8	...	54
Altre malattie	1 374	...	65	...	89	...	57
Totale	2 385	...	160	...	121	...	200

CLASSE XII. — Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo.

Flemmone, ascesso, ulcera e can- grena della pelle	5 426	2 206	831	357	224	125	433	269
Elefantiasi degli arabi	13	15	20	18	7	5	2	5
Favi e furuncoli	314	73	14	4	4	1	35	18
Pateraccio	440	213	30	24	4	2	2	...
Pemfigo, eczema, psoriasi, ecc. .	1 571	1 086	229	158	50	31	15	14
Sclerema	20	8	4	1	1	1	6	6
Scabbia	1 893	1 128	15	6	10	18	9	4
Tigne	461	169	65	24	20	4	3	2
Altre malattie della pelle	468	201	52	21	38	28	12	13
Totale . . .	10 606	5 090	1 280	613	358	215	517	330

CLASSE XIII. — Malattie dell'apparato locomotore.

Malattie delle ossa e del periostio (osteite, osteomielite, carie, ne- crosi, ecc.)	1 215	639	486	364	172	134	233	157
Malattie delle articolazioni (tu- mori bianchi, sinovite, ecc.) . .	710	406	339	241	113	110	171	119

Segue **OSPEDALI CIVILI GENERALI.**
CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1883
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. V.

Malattie	Guariti		Migliorati		Non guariti		Morti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Reumatismo artic. acuto	3 672	1 657	338	222	54	39	85	71
Reumatismo cronico	468	312	361	294	98	64	69	66
Male di Pott	23	17	36	17	21	16	22	20
Malattie dei muscoli (psicite, atrofia muscolare progressiva) . . .	1 323	460	234	90	55	33	19	24
<i>Totale . . .</i>	<i>7 411</i>	<i>3 521</i>	<i>1 704</i>	<i>1 228</i>	<i>513</i>	<i>306</i>	<i>629</i>	<i>457</i>

Segue **CLASSE XIII. — Malattie dell'apparato locomotore.**

Avvelenamenti cronici	151	17	20	4	4	1	5	1
Avvelenamenti acuti	65	30	2	4	1	1	15	10
Alcoolismo	560	64	198	15	77	4	76	2
<i>Totale . . .</i>	<i>776</i>	<i>111</i>	<i>220</i>	<i>23</i>	<i>82</i>	<i>6</i>	<i>96</i>	<i>13</i>

CLASSE XIV. — Avvelenamenti.

CLASSE XV. — Lesioni per cause esterne.

Asfissia	40	20	16	1
Sommersione	21	13	12	1
Morsi di vipera o di altri animali velenosi	29	5	1	...	1	...	3	...
Contusioni e lacerazioni di parti molli	4 975	1 088	529	122	103	18	162	39
Fratture dell'omero	331	151	49	36	19	10	26	12
Fratture dell'avambraccio	448	246	100	65	18	8	15	11
Fratture della mano	181	21	29	10	6	9	2	1
Fratture del femore	657	250	121	40	26	24	78	69
Fratture della gamba	1 050	304	102	17	28	18	68	28
Fratture del piede	137	30	22	2	5	4	15	...
Fratture del cranio	70	23	9	...	1	...	77	10
Fratture della clavicola	209	59	43	13	4	...	2	2
Fratture della scapola	42	11	5	1	1	...
Fratture delle coste	274	39	53	6	10	1	20	1
Fratture della colonna vertebrale	3	3	1	...	2	...	24	6
Fratture del bacino	14	4	1	3	...	1	7	1
Altre fratture	481	151	49	6	18	8	45	10
Distorsioni	872	247	58	24	6	12	3	...

Segue **OSPEDALI CIVILI GENERALI.**
CLASSIFICAZIONE DEGLI INDIVIDUI USCITI DAGLI OSPEDALI NEL 1883
SECONDO LE MALATTIE CURATE E SECONDO L'ESITO DELLA CURA.

Segue Tav. V.

<i>Malattie</i>	<i>Guariti</i>		<i>Migliorati</i>		<i>Non guariti</i>		<i>Morti</i>	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lussazioni della spalla	222	73	17	15	7	4	1	2
Lussazioni del gomito	47	27	12	9	1	3
Lussazioni della mano	46	16	4	4	1
Lussazioni del pollice	5	2	1	1
Lussazioni del femore	45	23	9	7	12	5	...	1
Lussazioni del ginocchio.	24	8	11	1	1	1	1	...
Lussazioni del piede	120	36	21	5	3	1	2	1
Altre lussazioni	116	47	9	3	7	...	4	1
Ferite di taglio, d'arma da fuoco, ecc.	4 570	580	521	63	127	12	384	40
Ustioni	412	229	37	31	10	11	74	95
Insolazione	22	2	1	...	3	...	4	2
Assideramento	5	1	1	...	3	...
Fulminazione	5	2	1	2
Commozione cerebrale	10	2	...	1	...	1	18	5
<i>Totale . . .</i>	15 503	3 713	1 815	485	420	151	1 068	341

Altre malattie.

Altre malattie.	2 187	1 335	402	276	240	228	305	215
<i>Totale generale . . .</i>	131 694	66 732	25 181	17 117	7 906	6 457	19 733	14 796

PAZZI RICOVERATI NEI MANICOMI ED OSPEDALI DEL REGNO AL 31 DICEMBRE 1883 ⁽¹⁾.

(I manicomi ed ospedali con sezione speciale per i *maniaci* che fornirono queste notizie ammontano a 72)

Tav. VI.

Frenopatie o deliri cronici — Alienazioni mentali, pazzia

Classificazione delle malattie		Maschi	Femmine	Totale					
<div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="margin-bottom: 10px;"> Acquisite o Frenosi </div> <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold;">Frenosi semplici</div> <div> <div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold;">Congenite o frenasteniche.</div> <div> Imbecillità Idiozia Cretinismo </div> </div> </div> <div> <div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold;">Frenosi complicate</div> <div> Pazzia morale Pazzia a doppia forma circolare <div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold;">Mania</div> <div> con furore senza furore </div> </div> <div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold;">Monomania</div> <div> intellettuale impulsiva </div> </div> <div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold;">Melancolia o lipo- mania</div> <div> semplice con stupore </div> </div> <div style="display: flex; align-items: center; gap: 10px;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-weight: bold;">Demenza</div> <div> primitiva consecutiva </div> </div> </div> </div> </div> <div> Frenosi sensoria " ipocondriaca " isterica " puerperale " epilettica " alcoolica " pellagrosa " paralitica " senile </div> </div> <tr> <td>In osservazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Totale . . .</td> <td>10 291</td> <td>9 365</td> <td>19 656</td> </tr> </div></div>	In osservazione				Totale . . .		10 291	9 365	19 656
	In osservazione								
	Totale . . .		10 291	9 365	19 656				

(¹) La classificazione delle psicopatie, adottata per queste ricerche è quella proposta dal professore ANDREA VERGA nel 1874 al Congresso freniatico d'Imola.

Le notizie furono desunte dal *Quarto censimento dei pazzi ricoverati nei diversi manicomi ed ospedali d'Italia* (31 dicembre 1883), pubblicato dallo stesso professore ANDREA VERGA (Milano, tipografia fratelli Rechiedei, 1885). Veggasi riguardo alle cifre contenute in questa tavola la nota (1) apposta alla tavola III (ultimo capoverso).

CONDIZIONI SANITARIE DELLE TRUPPE DI TERRA NELL'ANNO 1883 (1).

TAV. VII.

Giornate di truppa con assegno		70 401 727
Forza media nell'anno		192 881
Entrati nelle infermerie		83 471
Passati dalle infermerie agli ospedali		14 440
Entrati direttamente negli ospedali		78 893
Totale degli entrati negli ospedali e nelle infermerie		162 364
Morti	<div><div>{</div><div>negli ospedali</div><div>nelle infermerie</div><div>fuori di ospedali militari, civili ed infermerie di corpo</div></div>	<div><div>1 810</div><div>16</div><div>443</div></div>
	Totale morti . . .	2 269
Rivedibili		3 592
Riformati in seguito a rassegna . . .	<div><div>{</div><div>speciale</div><div>di rimando</div></div>	<div><div>2 802</div><div>2 641</div></div>
Inviati in licenza di convalescenza . .	<div><div>{</div><div>da 1 a 3 mesi</div><div>in seguito a rassegna</div></div>	<div><div>5 876</div><div>2 167</div></div>
	Totale . . .	8 043
Giornate di ospedale		2 013 285
Giornate d'infermeria		633 130
	Totale . . .	2 646 415

(1) V. la *Relazione medico-statistica delle condizioni dell'esercito italiano nell'anno 1883*.

NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA
ENTRATI DIRETTAMENTE NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO
O SPECIALI E NUMERO DEI MORTI DURANTE L'ANNO 1883 (1).

TAV. VIII.

<i>Malattie</i>	<i>Entrati</i>	<i>Morti</i>	<i>Malattie</i>	<i>Entrati</i>	<i>Morti</i>
Riparti di medicina.			Malattie del fegato	30	12
Effimere	5 372	Peritoniti	89	31
Sinoche	2 185	Elmintiasi	35
Iperemia cerebrale.	100	...	Malattia di Bright	25	3
Apoplessia.	3	2	Altre malattie dei reni.	32	2
Meningiti ed encefaliti.	77	54	Reumatismi muscolari	1 188	1
Mieliti	6	1	Id. articolari	2 007	7
Paralisi ed atassie locomotrici	48	2	Ileo-tifo.	1 798	315
Atrofie muscolari progressive.	3	Dermo-tifo	6	2
Frenopatie	64	Meningiti cerebro-spinali epidemiche	37	31
Nevrosi - Epilessia	32	1	Difteriti.	8	3
Id. - Tetano	1	Vaiuolo e vaioloide	64	1
Id. - Altre forme	136	1	Varicella	49
Nevralgie - Intercostale	37	Morbillo	1 786	211
Id. - Sciatica	98	Scarlattina	31	1
Id. - Altre forme	331	Miliare	43	8
Bronchiti acute	7 848	73	Febbri da malaria	5 287	19
Id. lente	661	33	Dissenterie	84	1
Polmoniti acute	1 894	191	Colera asiatico
Id. croniche	150	22	Altre malattie da infezione.	35	2
Pleuriti	2 363	118	Cachessie palustri	369	12
Idro-pio-toraci	19	1	Id. scorbutiche	194	2
Asma	8	1	Id. scrofolose.	17
Tubercolosi miliare acuta	10	6	Id. per aglobulia e leucocitemia	164	1
Id. cronica	177	79	Avvelenamenti	6	1
Altre malattie degli organi respiratori	190	9	Alcoolismo	8
Endocarditi e pericarditi.	35	4	Sincope.	15	2
Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	163	9	Asfissia.	1
Angine semplici.	2 152	Riparti di chirurgia.		
Parotiti ed orecchioni	616	Resipole	713	11
Catarro gastrico - acuto.	3 587	12	Foruncoli e foruncoli	414
Id. id. - lento	142	2	Vespa	26	1
Catarro enterico - acuto.	1 328	19	Tigne	23
Id. id. lento	109	11	Scabbie	1 148
Volvolo.	4	3	Altre malattie della pelle	793
Itterizia	587	1			

(1) V. la *Relazione medico-statistica delle condizioni dell'esercito italiano nell'anno 1883.*

Segue **NUMERO DEGLI INDIVIDUI DI TRUPPA DI TERRA**
ENTRATI DIRETTAMENTE NEGLI OSPEDALI MILITARI E NELLE INFERMERIE DI PRESIDIO
O SPECIALI E NUMERO DEI MORTI DURANTE L'ANNO 1883

Segue Tav. VIII.

<i>Malattie</i>	<i>Entrati</i>	<i>Morti</i>	<i>Malattie</i>	<i>Entrati</i>	<i>Morti</i>
Otiti ed otorree	1 158	6	Lussazioni	71
Ozene	28	Fratture	128	1
Stomatiti gengiviti	368	1	Altre malattie chirurgiche	415	4
Adeniti cervicali	463	1			
Id. di altre regioni	901	5	Riparti di malattie oftalmiche.		
Tumori benigni	128	Congiuntiviti semplici	2 029
Id. maligni	7	Id. granulose	982
Idrartro	259	3	Id. purulente	83
Ernie	85	Cheratiti	323
Aneurismi	2	1	Iriti e coroiditi	36
Flebiti e linfangioiti	32	Retiniti	8
Emorroidi	77	Emeralopie	112
Ragadi e fistole all'ano	184	2	Ambliopie ed amaurosi	9
Piaghe	660	3	Malattie dell'apparato lacrimale	28
Patercelli	248	Altre malattie degli occhi	126
Unghie incarnate	201			
Flemmoni	363	6	Riparti malattie veneree.		
Ascessi acuti	797	7	Blenorragie e blenorree	3 821
Id. lenti	155	5	Orchiti blenorragiche	758
Cistiti	90	3	Ulceri	3 035
Calcoli vescicali	6	Adeniti veneree	2 146
Stringimenti uretrali	99	Ulcera infettante	380
Balano postiti	270	Sifilide costituzionale	1 266
Orchiti	356			
Idroceli	85	RIEPILOGO.		
Periostiti ed osteiti	158	1	Malattie mediche	43 051	1 323
Carie e necrosi	47	3	Id. chirurgiche	13 644	88
Artrocaci	50	6	Id. oftalmiche	3 736
Escoriazioni	173	Id. veneree	11 406
Scottature	95	1	Riparto d'osservazione	3 936
Contusioni	758	2			
Ferite lacero-contuse	588	Totale generale. . .	76 673	1 411
Commozioni viscerali	18	4			
Ferite da punta o da taglio	137	3			
Ferite d'arma da fuoco	99	8			
Distorsioni	638			

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme (*)	{	classe 1863: 236 603 uomini
		id. 1864: 290 203 id.

classe 1863:	238 603	uomini
id. 1864:	230 203	id.

(1) V. le *Relazioni sulle leve di terra*. Sono compresi in questa tabella anche gli iscritti che vennero riformati per imperfezioni ed infermità fra quelli che, giudicati abili al servizio militare dai Consigli di leva, furono sottoposti a rassegna speciale dopo essere stati incorporati nell'esercito, inquantochè la loro idoneità era stata messa in dubbio dai Distretti o dai Corpi.

(2) Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati alla 1.^a alla 2.^a ed alla 3.^a categoria, e dei riformati per imperfezioni ed infermità.

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA SULLE CLASSI 1863 E 1864.

Segue Tav. IX.

<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>		<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>	
	<i>nella classe 1863</i>	<i>nella classe 1864</i>		<i>nella classe 1863</i>	<i>nella classe 1864</i>
Epilessia	185	184	Mancanza del globo di un occhio.	194	182
Corea di S. Vito	3	5	Blefaroptosi	8	23
Altre convulsioni	8	5	Lagotalmo	12	11
<i>Totale . . .</i>	<i>196</i>	<i>194</i>	Ectropion	58	76
Sonnambulismo	2	1	Entropion	21	12
Catalessia	Trichiasi	10	8
<i>Totale . . .</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	Anchiloblefaron	3	8
Carie estesa.	78	59	Sunblefaron	3	5
Necrosi estesa.	19	10	Coloboma.	9	2
Ascesso congestizio	4	8	Epicantide.	1	1
<i>Totale . . .</i>	<i>101</i>	<i>77</i>	Blefarite ciliare cronica	65	64
Alterazione delle ossa dipendenti da {	Ipertrofia	85	<i>Totale . . .</i>	<i>182</i>	<i>187</i>
	Atrofia	111	Encantide maligno o molto voluminoso.	12	2
	Rachitismo	197	Epifora	22	32
	Callo notevolmente deforme.	110	Malattie croniche della ghiandola lagrimale.	17	16
	<i>Totale . . .</i>	<i>503</i>	Dacriocistite cronica	38	39
			Fistola lagrimale	25	12
			<i>Totale . . .</i>	<i>102</i>	<i>99</i>
Artrocace	94	84	Strabismo	85	98
Artrite deformante.	50	49	Paralisi dei muscoli del globo oculare	5	6
Corpi mobili articolari.	4	8	Ottalmospasmo	15	25
Anchilosi	458	461	Esotalmo.	9	12
Lussazioni antiche	389	394	Pterigio.	17	10
Idrartro.	26	28	Xerosis cronica	39	26
Rigidità articolari	24	27	Congiuntiviti croniche	1 070	986
<i>Totale . . .</i>	<i>1 045</i>	<i>1 051</i>	<i>Totale . . .</i>	<i>1 109</i>	<i>1 012</i>
CLASSE II.			Cheratiti croniche riescite ad esiti insanabili.	307	321
<i>Imperfezioni e malattie delle singole regioni.</i>			Altre cheratiti.	87	90
Alopecia	075	643	<i>Totale . . .</i>	<i>394</i>	<i>411</i>
Irregolare conformazione della testa	4	20	Alterazioni organiche e malattie insanabili del globo dell'occhio	1 449	1 703
Mancanza di una porzione delle ossa del cranio	2	3	Ambliopia amaurotica	69	90
Ragguardevoli depressioni delle ossa del cranio	3	5	Emeralopia	19	9
<i>Totale . . .</i>	<i>5</i>	<i>8</i>	Nictalopia.	6	1
Macchie larghe e deturpanti la faccia.	12	19	<i>Totale . . .</i>	<i>94</i>	<i>100</i>
Produzioni organiche diverse alla faccia e deturpanti	6	2	Miopia	315	333
<i>Totale . . .</i>	<i>18</i>	<i>21</i>	Ipermetropia	59	60
			Astigmatismo	15	21
			<i>Totale . . .</i>	<i>389</i>	<i>414</i>

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA SULLE CLASSI 1863 E 1864.

Segue Tav. IX.

<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>		<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>	
	<i>nella classe 1863</i>	<i>nella classe 1864</i>		<i>nella classe 1863</i>	<i>nella classe 1864</i>
Mancanza totale del padiglione di un orecchio	5	4	Ipertrofia delle maggiori glandole salivari	2	5
Mancanza od altre lesioni del padiglione di un orecchio	13	28	Fistola salivare esterna	1	2
Otite secretiva cronica.	157	187	Rauula	3
Sordità	159	153	<i>Totale</i>	3	10
Mancanza totale del naso	1	2	Ipertrofia delle tonsille	23	29
Mancanza di una considerevole porzione del naso	5	9	Ipertrofia del velo pendolo o dell'ugola	4	1
Altre imperfezioni del naso	36	26	<i>Totale</i>	27	30
<i>Totale</i>	41	35	Alito notevolmente ed abitualmente fetido	1	4
Fetore permanente del naso per imperfezioni o malattie dei seni e delle ossa nasali	19	29	Disfagia	1	2
Imperfezioni di un labbro.	10	9	<i>Totale</i>	2	6
Labbro leporino	40	50	Tutte le alterazioni organiche e permanenti del collo che limitano notevolmente la mobilità del capo	29	19
<i>Totale</i>	50	59	Gozzi antichi e voluminosi a segno da rendere la persona mostruosa	58	107
Restringimento dell'orificio orale	1	Gozzi che per antichità, volume, durezza e sede, costituiscono deformità o compromettono le funzioni del respiro e del circolo	1 514	1 630
Aderenze delle guancie alle gengive	2	1	Collo voluminoso	243	182
<i>Totale</i>	2	2	<i>Totale</i>	1 787	1 812
Mancanza o carie estesa e profonda { a) di gran numero di denti	129	132	Gobba voluminosa con grave sconcatura della persona.	83	101
b) di tutti i denti incisivi di ambo le mascelle	14	16	Gibbosità e vistosi deviamenti della c. lonna vertebrale	1 061	1 185
c) degli incisivi e canini di una sola mascella	9	16	Notevole sproporzione fra i principali diametri del torace.	276	224
<i>Totale</i>	152	164	Altri vizi di conformazione del casso toracico.	1 620	1 417
Vizi del palato osseo con perdita vistosa di sostanza	14	15	<i>Totale</i>	2 977	2 850
Vizi del palato molle con perdita vistosa di sostanza	9	4	Alterazioni organiche e croniche della laringe e della trachea	12	14
<i>Totale</i>	23	19	Afonia	3	4
Vizi degli ossi delle mascelle	14	14	<i>Totale</i>	15	18
Perdita di rilevante porzione della lingua	1	Tubercolosi polmonare	116	121
Divisione della lingua	1	Emottisi	8	5
Ipertrofia della lingua	2	Idrotorace	4	1
Atrofia della lingua	2	Asma ricorrente	4	2
Aderenze anormali della lingua	1	Altre alterazioni organiche dell'apparato respiratorio	49	48
<i>Totale</i>	6	<i>Totale</i>	181	179
Mutezza grave	130	119	Completa trasposizione congenita del cuore.	8	19
Balbuzie grave	168	183	Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	258	262
<i>Totale</i>	298	302	Nevrosi cardiache	55	69
			<i>Totale</i>	321	350

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA
FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA SULLE CLASSI 1863 E 1864.

Segue Tav. IX.

<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>		<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>	
	<i>nella classe 1863</i>	<i>nella classe 1864</i>		<i>nella classe 1863</i>	<i>nella classe 1864</i>
Malattie del pericardio	6	13			
Deformazioni notevoli delle ossa della pelvi	90	41			
Malattie croniche di un viscere addominale	237	187			
Emorroidi	10	9			
Prolasso abituale del retto intestino	12	6			
Restringimento dell' intestino retto	1			
Ragadi anali	2			
Incontinenza delle feci	2			
Fistola all'ano	13	22			
<i>Totale</i>	<i>27</i>	<i>31</i>			
Ernie viscerali	4 616	4343			
Assenza di ambo i testicoli	26	26			
Arresto dello sviluppo dei testicoli	54	45			
<i>Totale</i>	<i>80</i>	<i>71</i>			
Idrocele congenito	442	531			
Idrocele cistico del cordone spermatico	297	369			
Idrocele cistico della vaginale	188	214			
<i>Totale</i>	<i>927</i>	<i>1 114</i>			
Cirsocele	445	421			
Malattie organiche dello scroto e del testicolo	59	30			
Perdita del pene	4	1			
Mancanza di considerevole porzione del pene	3	5			
Epispadia	4	9			
Ipospadi	30	39			
Fistole vescicali ed uretrali	14	14			
Scirro ed ingrossamento della prostata	1	2			
<i>Totale</i>	<i>52</i>	<i>69</i>			
Nefriti croniche	1	3			
Calcoli renali o vescicali	7			
Enuresi	12	12			
Stringimenti organici uretrali	1	6			
Altre malattie gravi e croniche delle vie urinarie	10	13			
<i>Totale</i>	<i>31</i>	<i>34</i>			
Persistenza del foro ombelicale	2	2			
Extrofia della vescica	5	8			
<i>Totale</i>	<i>7</i>	<i>10</i>			
Mancanza di una mano o di un piede	148	148			
			a) del pollice di una mano o del dito grosso di un piede	114	124
			b) dell'intero indice della mano destra	68	64
			c) delle ultime due falangi di più dita di una mano o di un piede	137	110
			d) dell'ultima falange di quattro dita delle mani o dei piedi	31	23
			<i>Totale</i>	<i>350</i>	<i>321</i>
			Dita soprannumerarie	72	66
			Altre deformità ragguardevoli dei piedi (escluse le dita a martello od accavallate)	179	144
			Alterazioni anatomico-patologiche gravi e croniche diverse dalle sopradette	135	146
			<i>Totale</i>	<i>386</i>	<i>356</i>
			Sudore fetido abituale dei piedi	27	16
			Lussazione permanente dei tendini	46	56
			Atrofia notevole degli arti	845	889
			Sproporzione di lunghezza fra gli arti	356	368
			<i>Totale</i>	<i>1 201</i>	<i>1 257</i>
			Deformazioni consecutive ad antiche fratture di ossa maggiori	241	231
			Convergenza dei ginocchi	553	637
			Divergenza dei ginocchi	197	203
			Deviazione o mala conformazione dei piedi (piedi equini)	201	218
			<i>Totale</i>	<i>951</i>	<i>1 052</i>
			Lussazione falango-metacarpea del dito pollice di una mano	15	17
			Lussazione falango-metatarsca del dito grosso di un piede	20	9
			Lussazione falango-falangea del dito grosso d'un piede	8	4
			<i>Totale</i>	<i>43</i>	<i>30</i>
			Edema cronico delle estremità inferiori	18	27
			Riunione di più imperfezioni od infermità di cui ognuna presa isolatamente non motivi riforma	41	97
			Malattie, imperfezioni od infermità non contemplate nell'elenco	92	86
			<i>Totale</i>	<i>133</i>	<i>183</i>
			<i>Totale dei riformati per imperfezioni ed infermità</i>	<i>41 977</i>	<i>45 007</i>

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE DETERMINARONO LA RIFORMA FRA GLI ISCRITTI ALLA LEVA DI MARE SULLE CLASSI 1863 E 1864 (1).

Numero degli individui fra i quali avvennero le riforme (2) { classe 1863: 3 989 uomini
id. 1864: 3 724 id.

TAV. X.

Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati		Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati	
	nella classe 1863	nella classe 1864		nella classe 1863	nella classe 1864
MALATTIE ED IMPERFEZIONI DEL CAPO.			Addomine.		
Cranio.			Deformità ossee	2
Deformità, tumori, cicatrici ed ossificazione incompiuta	3	Ernie e sventramenti	66	56
Tigna ed alopecia	11	6	Infiammazioni croniche ed ostruzioni addominali
Altre malattie del cranio	1	Altre malattie dell'addomine	4	1
Orecchie.			Apparato genito-urinario.		
Deformità e malattie dell'orecchio esterno	4	5	Perdita del pene e vizi di conformazione degli organi genitali esterni	5	1
Sordità e sordomutezza	4	2	Idroceli diversi	8	9
Faccia.			Cirsocele e varicocele	3	3
Deformità e malattie della faccia e del naso	2	Altre malattie dell'apparato genito-urinario	5	5
Occhi.			MALATTIE ED IMPERFEZIONI DELLE ESTREMITÀ.		
Malattie delle palpebre, delle congiuntive e dell'apparato lagrimale	26	42	Mutilazione di una mano o d'un piede.		
Cecità compiuta od incompiuta d'ambedue gli occhi	4	5	Mutilazione totale	1
Miopia o presbiopia	7	4	Mutilazione parziale	2	4
Altre malattie e deformità degli occhi	26	19	Piedi equini, loro varietà, piedi schiacciati	2
Bocca.			Claudicazione ed altre deformità	7	5
Deformità e malattia delle labbra, della lingua e delle parti molli della bocca	1	Varici	1
Mancanza e malattia dei denti	5	5	Malattia delle ossa e delle articolazioni	12	17
Viziature organiche e malattie delle ossa della faccia e della bocca	1	3	Altre malattie od imperfezioni	14	15
Balbuzie, afonia, parafronia e disfagia	2	3	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO.		
Alito fetente dalla bocca e dal naso	1	Epilessia ed altre malattie convulsive	4	4
MALATTIE ED IMPERFEZIONI DEL TRONCO.			Cretinismo ed idiotismo	2	2
Collo.			Alienazione mentale
Gozzi, tumori ghiandolari e gola grossa	Paralisi
Altre malattie del collo	1	Nostalgia ed ipocondriasi
Petto.			Nevralgie e nevrosi diverse
Deformità del casso toracico	8	7	MALATTIE COSTITUZIONALI.		
Tisichezza polmonare e laringea, emottisi, catarro cronico	4	Gracilità, dimagrimento e polisarcia	24	30
Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	6	6	Abito apopleptico
Altre malattie dell'apparato respiratorio e delle pareti toraciche	1	3	Cachessia e diatesi.		
			Erpetica (dermatosi cronica)
			Scorbutica	1	1
			Scrofola
			Sifilitica
			Scirro canceroso
			Infermità ed imperfezioni non comprese nel quadro	13	20
			Totale dei riformati per imperfezioni ed infermità		
				286	291

(1) V. le Relazioni sulla leva marittima. Sono compresi anche i riformati al corpo in rassegna speciale.
(2) Cioè: totale dei dichiarati abili assegnati al 1° ed al 2° contingente, e dei riformati.

IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE PROVOCARONO LA RIFORMA DEI MILITARI DELL'ESERCITO

IN RASSEGNA DI RIMANDO DAL 1° OTTOBRE 1883 AL 30 GIUGNO 1885 (1).

Forza media dal 1° { ottobre 1883 al 30 giugno 1884: **208 566** uomini
luglio 1884 al 30 giugno 1885: **212 287** id.

TAV. XI.

Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati		Imperfezioni ed infermità	Numero dei riformati	
	dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884	dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885		dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884	dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885
CLASSE I.					
<i>Imperfezioni, malattie costituzionali e malattie che possono avere sede nei vari tessuti o sistemi anatomici.</i>			Ernia muscolare.	1
Deperimento della costituzione da causa inamovibile.			Rotture di muscoli o tendini mal riuniti	1
Obesità.			Contratture muscolari	1	2
Oligoemia ed altre cachessie confermate			Retrazione od aderenze muscolari, tendinee od aponeurotiche	3
Diabete zuccherino			Totale	1	5
Tumori di natura maligna ed infettiva			Aneurismi.	2
Tumori producenti deformità od impedienti la funzionalità di un organo.			Varici	12	22
Totale			Ottusità di mente (imbecillità, stupidità, ecc.)	26	18
Dermatosi ributtanti o deturpanti il capo o la faccia			Alienazione mentale	50	94
Dermatosi di lunga od incerta cura o facili a recidivare			Nevralgie gravi ed abituali	3
Dermatosi molto estese			Atassia	1	2
Totale			Paralisi agitante	1
Elefantiasi			Altre specie di paralisi.	9	17
Sclerodermia			Totale	11	19
Totale			Epilessia	45	109
Ulceri croniche			Corea di S. Vito	1
Fistole			Convulsioni d'altro genere	7	5
Seni fistolosi			Totale	53	114
Totale			Sonnambulismo	1	1
Cicatrici			Catalessia.
Totale			Totale	1	1
Atrofia muscolare progressiva o degenerativa			Nostalgia	1
Totale			Cariz.	18	30
Totale			Necrosi	2
Totale			Ascesso congestizio	36	45
Totale			Totale	54	77
Totale			Alterazioni delle ossa dipendenti da { Ipertrofia	4	9
Totale			{ Atrofia	5
Totale			{ Rachitismo	1
Totale			{ Callo notevolmente deforme	5	6
Totale			Totale	10	20

(1) V. le *Relazioni sulla leva di terra.*

**Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE PROVOCARONO LA RIFORMA
DEI MILITARI DELL'ESERCITO
IN RASSEGNA DI RIMANDO DAL 1° OTTOBRE 1883 AL 30 GIUGNO 1885.**

Segue Tav. XI.

<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>		<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>	
	<i>dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884</i>	<i>dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885</i>		<i>dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884</i>	<i>dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885</i>
Artrocece.	17	13	Cheratiti croniche riescite ad esiti insanabili	6	7
Artrite deformante.	5	15	Perdita di un occhio.	12	21
Corpi mobili articolari.	9	11	Alterazioni organiche e malattie insanabili del globo dell'occhio	42	56
Anchilosi	9	22	<i>Totale</i>	<i>54</i>	<i>77</i>
Lussazioni mal ridotte d'alcune fra le principali articolazioni	9	8			
Idrarto	5	5	Ambliopia amaurotica	2	5
Rigidità articolare	6	Emeralopia	1
<i>Totale</i>	<i>54</i>	<i>80</i>	Nictalopia
			<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>6</i>
CLASSE II.					
<i>Imperfezioni e malattie delle singole regioni.</i>			Miopia	31	17
			Ipermetropia	5	4
			Astigmatismo	4	2
			<i>Totale</i>	<i>40</i>	<i>23</i>
Alopecia	1	3			
Lesioni delle ossa del cranio estese.	1	Mancanza della massima parte del padiglione di un orecchio	1
Blefaroptosi	Altre lesioni d'un padiglione dell'orecchio inamovibili e deformanti
Ectropion	1	<i>Totale</i>	1
Entropion			
Trichiiasi	1	Otite cronica	20	27
Anchileblefaron	Sordità	6	12
Simblefaron	Mancanza di una considerevole porzione del naso
Coloboma palpebrale	Imperfezioni del naso producenti deformità, ecc.
Epicanotide	<i>Totale</i>
<i>Totale</i>	<i>1</i>	<i>1</i>			
			Imperfezioni e malattie dei seni e delle ossa nasali	2	6
Encantide	Imperfezioni di un labbro producenti deformità, ecc.
Epifora	3	Restringimento dell'orifizio orale
Malattie croniche della glandula lagrimale	Aderenza delle guance alle gengive
Dacriocistite cronica.	1	7	<i>Totale</i>
Fistola lagrimale	1			
<i>Totale</i>	<i>1</i>	<i>11</i>	Mancanza e carie estesa di gran numero di denti	8	6
			Mancanza di tutti i denti incisivi d'ambae le mascelle	1
Strabismo	Mancanza dei denti incisivi e canini d'una sola mascella	2
Paralisi dei muscoli del globo oculare	1	<i>Totale</i>	<i>8</i>	<i>9</i>
Ottalmospasmo	1	1			
Esotteralmismo			
Pterigion	1			
Xerosis cronica	2			
Congiuntiviti croniche	11	13			
<i>Totale</i>	<i>11</i>	<i>15</i>			

Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE PROVOCARONO LA RIFORMA
DEI MILITARI DELL'ESERCITO
IN RASSEGNA DI RIMANDO DAL 1° OTTOBRE 1883 AL 30 GIUGNO 1885.

Segue TAV. XI.

<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>		<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>	
	<i>dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884</i>	<i>dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885</i>		<i>dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884</i>	<i>dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885</i>
Vizi del palato osseo con perdita di sostanza	Tubercolosi polmonare	273	348
Vizi del palato molle con perdita di sostanza	1	Emottisi	15	9
<i>Totale</i>	1	Idrotorace	4	5
Vizi delle ossa delle mascelle	Asma ricorrente	4	4
Perdita di una rilevante porzione di lingua	Altre alterazioni organiche dell'apparato respiratorio	199	526
Divisione della lingua	<i>Totale</i>	605	898
Ipertrofia della lingua	Vizi organici del cuore e dei grossi vasi	119	135
Atrofia della lingua	Nevrosi cardiache	4	11
Aderenze anormali della lingua	<i>Totale</i>	123	146
<i>Totale</i>	Malattie del pericardio	3	12
Mutelezza	Notevoli deformazioni delle ossa della pelvi	1
Balbuzie grave	3	10	Malattie croniche di un viscere addominale	45	67
<i>Totale</i>	3	10	Emorroidi croniche	3	2
Ipertrofia delle maggiori glandole salivari	1	Prolasso abituale dell'intestino retto	2	3
Fistole salivari esterne	Incontinenza delle feci	2
Ranula	1	Restringimento dell'arco
<i>Totale</i>	2	Restringimento dell'intestino retto	1
Ipertrofia delle tonsille	1	2	Ragadi anali	1
Ipertrofia del velo pendolo o dell'ugola	Fistole anali	3	2
<i>Totale</i>	1	2	<i>Totale</i>	5	9
Alito notevolmente ed abitualmente fetido	Ernie viscerali	298	430
Disfagia	Perdita d'ambo i testicoli
<i>Totale</i>	Idrocele cistico del cordone spermatico	4	7
Alterazioni organiche e permanenti del collo	1	Idrocele cistico della vaginale	6	2
Gozzo	8	5	<i>Totale</i>	10	9
Collo voluminoso (gola grossa)	2	Cirsocele	4	5
<i>Totale</i>	8	7	Malattie organiche dello scroto e del testicolo	3	14
Deformazione della colonna vertebrale e del casso toracico	9	1	Mancanza di una considerevole porzione del pene
Alterazioni organiche croniche della laringe e della trachea	1	5	Fistole uretrali e vescicali
Afonia	1	4	Scirro ed ingrossamento della prostata
<i>Totale</i>	2	9	<i>Totale</i>

**Segue IMPERFEZIONI ED INFERMITÀ CHE PROVOCARONO LA RIFORMA
DEI MILITARI DELL'ESERCITO
IN RASSEGNA DI RIMANDO DAL 1° OTTOBRE 1883 AL 30 GIUGNO 1885.**

Segue Tav. XI.

<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>		<i>Imperfezioni ed infermità</i>	<i>Numero dei riformati</i>	
	<i>dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884</i>	<i>dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885</i>		<i>dal 1° ottobre 1883 al 30 giugno 1884</i>	<i>dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885</i>
Nefriti croniche	4	6			
Calcoli renali o vescicali	2	5	Reliquati	13	11
Emurei	1	3	{ di fratture	4	1
Restringimenti uretrali	2	2	{ di lussazioni	3	10
Altre malattie gravi e croniche delle vie urinarie	7	3	{ di altri traumatismi		
<i>Totale</i>	<i>16</i>	<i>19</i>	<i>Totale</i>	<i>20</i>	<i>22</i>
			Lussazione falango-metacarpea del dito pollice d'una mano		
			Lussazione falango-metatarsea del dito grosso d'un piede		
			Lussazione falango-falangea del dito grosso d'un piede		
			<i>Totale</i>		
Mancanza totale o perdita dell'uso			Edema cronico delle estremità inferiori	2	4
a) del pollice di una mano, o del dito grosso d'un piede	5	5	Riunioni di più imperfezioni od infermità di cui ognuna presa isolatamente non motivi la riforma	19	20
b) dell'intero indice della mano destra	3	2	Malattie, imperfezioni e deformità non contemplate nell'elenco	5	7
c) delle ultime due falangi di più dita di una mano o d'un piede	2	2	<i>Totale</i>	<i>24</i>	<i>27</i>
d) dell'ultima falange di quattro dita delle mani o dei piedi			
<i>Totale</i>	<i>10</i>	<i>9</i>			
Alterazione delle dita delle mani e dei piedi incompatibili col servizio	7	6			
Sudore fetido abituale dei piedi	2	1			
Atrofia notevole anche di un solo arto	5	9	<i>Totale dei riformati in rassegna di rimando</i>	<i>1 906</i>	<i>2 711</i>

**CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE PER MALATTIE NELL'ESERCITO,
FRA GLI UOMINI DI BASSA FORZA DAL 1° OTTOBRE 1883 AL 30 GIUGNO 1884 (1).**

Forza media: 208 566 uomini.

TAV. XII

Numero d'ordine	Gruppi	Cause delle morti	Numero dei morti									
			Dai 17 ai 20 anni	Nel 21° anno	Nel 22° anno	Nel 23° anno	Nel 24° anno	Nel 25° anno	Dal 26° al 30° anno	Dal 30° al 40° anno	Oltre il 40° anno	Totale
1	Malattie d'infezione . . .	Vaiuolo	2	1	1	4
		Morbillo e scarlattina	53	86	26	11	1	..	1	178
		Tifo e febbre tifoidea	33	112	97	47	9	5	3	1	1	308
		Meningite cerebro-spinale epidemica	11	20	16	5	..	1	53
		Febbre e cachessia da malaria	4	19	10	4	2	..	1	40
		Altre malattie d'infezione (miliare, difte- rite, piemia, sifilide, ecc.)	2	4	2	2	1	1	..	2	..	14
2	Distrofie costituzionali . .	Manifestazioni morbose da cachessia scro- folosa (adeniti, ascessi freddi, artrocaci, carie ecc.)	1	6	8	2	1	2	20
		Scorbuto e porpora emorragica	1	1
		Anemia, oligoemia, anasarca	2	3	1	1	2	9
3	Malattie del sistema ner- voso.	Affezioni del cervello e midolla spinale	24	32	35	16	1	..	2	1	6	117
		Nevrosi e mania
4	Malattie degli organi re- spiratori.	Affezioni delle vie respiratorie	13	23	14	7	..	2	5	..	2	60
		Affezioni acute del polmone	51	92	60	48	3	3	5	4	6	272
		Affezioni croniche del polmone (tisi e tu- bercolosi polmonare)	12	69	95	57	18	6	12	5	10	284
		Affezioni della pleura	8	27	40	20	2	..	1	1	..	99
5	Malattie del sistema cir- colatorio.	Malattie del sistema circolatorio	3	14	6	7	2	1	6	39
6	Malattie dell'apparato chi- lo-poietico ed organi an- nessi.	Malattie dell'apparato chilo-poietico	1	15	19	4	2	3	7	51
		Malattie del peritoneo	6	9	15	5	1	2	2	40
7	Malattie dell'apparato ge- nito-ordinario.	Malattie dell'apparato genito-ordinario	3	6	8	1	1	..	1	1	2	23
8	Malattie dell'apparato loco- motore.	Malattie dell'apparato locomotore	3	2	3	1	1	1	11
9	Malattie della cute e con- nettivo sottocutaneo.	Resipola	1	3	7	1	1	13
		Flemmone, ascesso, gangrena	1	1	1	..	3
		Altre malattie della cute e connettivo sot- tocutaneo	1	1
10	Malattie degli organi dei sensi.	Malattie degli organi dei sensi	2	2
11	Malattie od altre cause di morte ignote o mal de- finite.	Morti per cause ignote o mal definite	1	1	2	2	6
Totale			228	543	467	250	43	20	37	22	46	1654

(1) V. le *Relazioni sulla leva di terra.*

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE PER MALATTIA NELL'ESERCITO,
FRA GLI UOMINI DI BASSA FORZA, DAL 1° LUGLIO 1884 AL 30 GIUGNO 1885.

Forza media 212 287 uomini.

TAV. XII bis.

Numero d'ordine	Gruppi	Cause delle morti	Numero dei morti									
			Dei 17 ai 20 anni	Nel 21° anno	Nel 22° anno	Nel 23° anno	Nel 24° anno	Nel 25° anno	Dal 26° al 30° anno	Dal 31° al 40° anno	Oltre il 40° anno	Totale
1	Malattie d'infezione . . .	Vaiuolo	4	3	1	8
		Morbillo e scarlattina	39	53	15	11	1	119
		Tifo e febbre tifoidea	28	138	148	64	15	5	10	3	2	413
		Meningite cerebro-spinale epidemica	8	27	8	5	1	49
		Febbre e cachessia da malaria	1	2	8	8	1	20
		Risipola	2	4	3	3	12
		Piemia	2	3	2	4	1	1	13
		Cholera	4	58	63	47	6	1	7	3	3	192
		Sifilide
		Altre malattie d'infezione (miliare, difterite)	1	..	3	1	..	1	6
2	Distrofie costituzionali . .	Manifestazioni morbose da cachessia scrofolosa (adeniti, ascessi freddi, artrocaci, carie, ecc.)	4	8	13	3	2	2	..	1	33
		Scorbuto e porpora emorragica	1	5	1	1	8
		Anemia-oligoemia-anasarca	1	2	3
3	Malattie del sistema nervoso.	Apoplessia e meningio-encefalite	11	44	32	12	9	6	3	1	4	122
		Mania e nevrosi	3	1	1	..	5
		Altre malattie del cervello e midollo spinale (tetano, paralisi)	2	3	2	1	2	1	1	1	2	15
4	Malattie degli organi respiratori.	Angine	1	1	1	1	4
		Laringiti-bronchiti	7	28	21	11	6	..	2	2	5	82
		Affezioni acute dei polmoni	35	107	80	35	9	4	1	3	2	276
		Affezioni croniche dei polmoni (tisi, tubercolosi)	17	79	112	97	40	10	22	10	1	383
5	Malattie del sistema circolatorio.	Malattie della pleura	9	36	50	17	6	2	3	1	..	124
		Malattie del cuore e dei grossi vasi	1	8	5	7	2	4	27
		Emofilia	1	1
6	Malattie dell'apparato chilo-poietico ed organi annessi.	Malattie del fegato	4	4	4	2	..	3	2	3	22
		Malattie gastro-enteriche	2	15	14	12	5	5	3	1	4	61
		Malattie del peritoneo	2	7	12	13	2	1	..	37
7	Malattie dell'apparato genito-urinario.	Malattia dei reni e della vescica	3	..	1	3	7
		Malattie degli organi genitali
8	Malattie dell'apparato locomotore.	Reumatismo articolare	2	1	3
		Flemmone, ascesso, cancrena	2	4	3	2	11
9	Malattie della cute e connettivo sottocutaneo.	Altre malattie della cute e connettivo sottocutaneo	1	1
	
10	Malattie degli organi dei sensi.	Malattie degli organi dei sensi	2	..	1	..	1	1	5
	
11	Malattie od altre cause di morte ignote o mal definite.	1	1
		Morti per cause ignote o mal definite	1	1
Totale . . .			176	636	611	309	107	43	63	31	32	2068

CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUOGHI

Popolazione calcolata al 31

TAV. XIII.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE I. — *Malattie*

1	Asfissia nel parto	404	334	62	39
2	Iidrocefalo	74	48	34	35	45	35	6	16	8	5	1	..
3	Ernie cerebrali e spina bifida	34	39	11	11	10	10	..	2	3	1
4	Cianosi	99	61	41	32	16	22	3	8	3	6	1	1
5	Atresia (delle nar., dell'esof., dell'ano, ec.)	44	20	19	9	7	12	1	..	1
6	Labbro leporino compl. (gola lupina)	19	12	2	4	11	8	2	3	1
7	Altre mostruosità	16	12	5	..	1	..	1	1	..
8	Immaturità, atrofia atelectasia polmon.	4386	3690	1292	1141	476	407	154	178
	<i>Totale . . .</i>	5076	4216	1466	1271	566	494	167	207	16	12	3	1

CLASSE II. — *Malattie infet*

1	Vaiuolo	10	11	4	3	139	112	7	18	186	172	7	8
2	Morbillo	7	3	2	6	315	258	23	24	1453	1347	78	79
3	Scarlattina	3	2	2	1	71	63	6	12	554	512	38	31
4	Risipola	92	78	19	25	112	127	16	13	22	38	3	2
5	Febbre migliare	1	7	8	7
6	Febbre tifoide (ileotifo)	11	5	..	6	208	167	21	27	675	706	28	35
7	Tifo petecchiale (tifo esantematico)	1	3	7	1	1	12	8
8	Meningite cerebro-spinale epidemica.	1	2	9	14	1	..	22	17	2	..
9	Difterite e crup difterico	21	14	6	9	201	150	28	23	1522	1354	71	63
10	Ipertosse	18	19	7	5	349	379	26	50	342	468	27	32
11	Influenza	9	3	..	1	16	20	1	2	6	6	2	..
12	Febbri da malaria e cachessia palustre	21	22	2	8	168	168	24	33	304	314	40	23
13	Dissenteria	13	8	55	53	167	168	42	101	220	236	28	22
14	Colera asiatico	10	5	4	13	48	38	6	14	392	401	15	9
15	Sifilide	31	11	108	136	97	65	194	225	19	22	18	20
16	Setticemia (pioemia, cangrena nosocom.)	8	5	2	4	13	18	6	2	20	15	2	3
17	Pustola maligna, carbonchio.	2	5	1
18	Moccio (farcino, cimurro)	2	..	1	..	1
19	Lebbra (mal di Comacc., elef. dei greci)	1	1
20	Rabbia
21	Altre malattie infettive	1	4	8	11	6	2	4	11	10	11	1	1
	<i>Totale . . .</i>	280	192	220	281	1932	1769	408	556	5766	5629	360	329

DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1884.

dicembre 1883. - Abit. 7 149 256.

Numero dei morti														Totale per sesso		Numero d'ordine	
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su					Ignota
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.

fetali e vizi congeniti.

..	406	373	1
1	1	109	140	2
2	1	60	64	3
1	..	1	165	130	4
..	72	41	5
..	35	37	6
..	24	12	7
..	6308	5416	8
4	2	1	7299	6203	

tive, miasmatiche e contagiose.

71	48	17	24	36	42	173	151	115	72	27	27	1	1	793	689	1
136	138	14	16	6	11	185	16	1	3	1	1	1	..	2222	1902	2
246	237	41	49	19	22	26	17	1	3	2	1009	949	3
2	4	3	1	11	14	78	55	122	55	126	95	17	26	623	533	
7	6	4	4	8	11	32	60	19	19	2	6	..	1	87	115	5
286	340	183	221	202	285	851	541	403	347	351	312	39	44	3258	3036	6
7	8	9	5	7	5	15	18	10	7	4	1	69	60	7
19	11	14	12	14	13	39	35	22	6	7	6	1	151	116	8
628	720	121	143	17	17	25	39	12	7	4	12	2	1	2058	2552	9
23	42	1	1	793	996	10
2	36	32	11
129	89	71	40	68	34	315	171	309	168	228	169	25	33	1	..	1705	1272	12
16	9	4	2	4	2	15	15	60	43	129	122	43	46	796	827	13
409	369	252	220	240	241	1411	1297	1011	945	606	625	74	85	61	41	4539	4305	14
2	2	..	1	1	3	60	45	34	32	10	7	..	2	574	571	15
9	11	16	11	13	10	91	68	124	71	117	79	18	13	439	310	16
..	2	3	1	11	2	15	6	11	5	43	21	17
..	..	1	3	..	1	9	..	18
..	1	1	1	3	2	19
5	..	6	..	5	..	6	..	3	1	1	23	1	20
1	2	..	2	..	1	4	5	2	3	7	9	..	3	44	65	21
1998	2099	757	751	655	712	3310	2536	2261	1788	1634	1475	220	256	63	41	19877	18354	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE III. — *Malattie*

1	Tubercolosi generale	1	10	5	1	..	59	76	2	4
2	Scrofola disseminata	7	3	3	1	60	60	17	23	165	188	29	31
3	Rachitide.	4	2	1	2	68	71	15	12	403	368	48	51
4	Osteomalacia
5	Anemia.	292	270	79	79	219	210	30	54
6	Clorosi
7	Leucocitemia	2	2	..	1	2	7	1	..
8	Porpora emorragica	11	..	1	..	7	11	3	3	14	13	2	..
9	Scorbuto	1	1	4	8	..	1	22	23
10	Marasmo senile
11	Pellagra
12	Gotta
13	Diabete mellito ed insipido	1	3
14	Tumori maligni diffusi	2	2	1	1	1	6	3
<i>Totale</i> . . .		23	9	5	3	445	430	116	120	800	801	112	140

CLASSE IV. — *Malattie*

1	Apoplessia e congestione cerebrale. .	45	50	11	8	39	24	2	2	59	48	3	4
2	Meningite semplice	32	22	2	6	404	315	17	17	702	624	21	30
3	Meningite tubercolare	3	3	81	70	8	8	247	205	14	8
4	Encefalite	1	4	1	2	17	17	..	1	41	30	2	3
5	Idrocefalo (non congenito)	4	5	1	5	188	141	22	16	264	199	23	14
6	Mielite. Emorragia spinale.	1	3	3	1	..	8	17	1	1
7	Meningite spinale.	1	5	3	16	10	1	1
8	Tabe dorsale	1	1	..	2	3	1	2	4	5	..	1
9	Tumori cerebrali ed altri intracranici .	..	1	1	1	3	2
10	Id. spinali ed altri intrarachidei	1	1
11	Epilessia.	9	1	..	2	19	22	1	..
12	Corea	1	2	..	1	1	1
13	Tetano e trisma traumatico	1	3	1
14	Tetano per altre cause	5	4	2	1	3	3	1	..	2
15	Eclampsia	1108	889	175	174	1104	1010	110	86	612	557	46	39
16	Demenza paralitica.
17	Successioni della pazzia
<i>Totale</i> . . .		1190	977	193	199	1850	1503	162	136	1981	1721	118	101

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1884.

Numero dei morti														Totale per sesso		Numero d'ordine
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	

costituzionali.

46	61	36	96	99	153	428	493	167	191	34	33	3	835	1113	1
68	79	38	52	32	48	57	59	19	22	7	12	502	578	2
31	34	10	7	5	16	11	10	3	10	4	3	603	586	3
..	..	1	2	..	1	1	6	..	7	1	7	..	2	3	25	4
22	29	7	13	4	18	53	120	121	140	31	20	2	1	800	954	5
..	2	2	..	9	13	6
4	4	..	2	1	2	7	5	8	7	4	4	..	1	29	35	7
1	7	3	2	7	3	11	15	10	12	5	10	2	77	76	8
4	3	2	1	..	2	20	14	21	20	54	34	11	6	130	113	9
..	12	19	1202	1489	1167	1514	..	1	2281	3023	10
2	1	1	2	8	9	75	129	327	278	507	308	30	21	950	748	11
..	12	1	36	6	5	58	7	12
1	2	..	1	4	1	33	13	40	26	21	18	5	104	65	13
2	4	1	5	42	56	166	205	165	195	13	27	308	400	14
181	226	99	178	100	280	738	929	906	938	2071	2130	1238	1572	..	1	6984	7835	

del sistema nervoso.

36	27	21	21	43	34	302	206	1245	872	3066	2757	621	610	4	4	5407	4667	1
263	256	92	92	88	66	301	158	170	115	154	81	12	14	2	..	2230	1706	2
127	123	37	51	20	32	47	51	11	11	3	5	508	567	3
21	16	10	14	10	9	60	23	110	49	108	48	10	8	391	224	4
31	28	8	8	3	3	3	3	2	1	1	1	550	424	5
7	6	7	6	9	4	35	39	108	89	130	102	14	12	324	279	6
9	8	4	4	7	3	20	10	24	26	42	37	3	1	131	104	7
4	..	3	3	1	1	41	23	116	57	148	101	19	20	342	217	8
3	2	2	3	2	2	27	19	16	24	14	8	68	62	9
..	1	2	3	2	10
7	8	10	6	18	9	119	69	63	42	22	30	6	1	..	1	274	191	11
..	4	..	1	2	2	2	3	2	7	15	12
8	3	19	4	9	..	29	2	17	6	9	95	16	13
11	3	8	2	13	2	15	6	24	6	8	2	1	93	29	14
41	53	2	14	..	4	..	9	2	..	4	3	..	1	3204	2839	15
..	1	25	11	79	24	31	8	3	1	138	45	16
..	3	1	39	37	50	50	48	30	1	5	141	123	17
568	537	223	230	228	171	1063	668	2041	1374	3791	3215	690	673	6	5	14116	11600	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE V. — Malattie

1	Malattie degli occhi	1	..	13	14	1	2	1	6	2	4	..	1
2	Id. degli orecchi	1	2	..	4	7	6	3	3	9	3	2	2
	<i>Totale . . .</i>	2	2	13	18	8	8	4	9	11	7	2	3

CLASSE VI. — Malattie

1	Malattie delle fosse nasali	2	3	2	..	5	1	2	1
2	Id. della trachea e laringe.	22	15	5	10	49	33	2	4	218	187	13	7
3	Crap non difterico	6	2	1	3	38	28	2	4	185	189	8	12
4	Malattie dei bronchi	584	406	142	148	1969	1566	169	201	1759	1795	135	132
5	Malattie della pleura e mediastino.	4	2	9	8	17	18	2	..	43	32	2	..
6	Congestione ed apoplessia polmonare	24	18	14	13	22	23	3	4	24	18	2	1
7	Pneumonite acuta	78	65	53	44	622	497	66	75	891	916	70	57
8	Pneumonite cronica.	1	..	1	1	7	9	2	2	43	40	5	2
9	Tubercolosi polmonare	2	1	..	10	5	2	1	75	76	..	7
10	Tisi polmonare.	3	1	..	2	16	30	4	7	93	89	7	6
11	Malattie della tiroide	1	..	2	3	3	1
12	Asma	5	5	..	4	4	7	6	5	1	1
13	Adenite ed adenia toracica
14	Affezioni del diaframma.
	<i>Totale . . .</i>	729	519	229	233	2761	2220	252	298	3342	3349	243	225

CLASSE VII. — Malattie

1	Malattie delle arterie	1	4	1	2	4	4	3	5
2	Id. delle vene.	1	1	1	1	5	1	1	..
3	Id. dei vasi linfatici.	2	3	3	2	..	1	8	5
4	Cangrena degli arti
5	Malattie del cuore	9	5	2	2	16	10	5	4	48	37	5	3
6	Id. del pericardio	1	8	3	1	1	14	10	1	..
7	Angina pectoris	1	1	..	1	3	3	..	1
8	Sincope.	1	5	..	1	5	7	11	7	1	1
	<i>Totale. . .</i>	15	18	4	6	42	28	6	7	87	67	8	5

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1884.

Numero dei morti														Totale per sesso		Numero d'ordine	
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su					Ignota
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.

degli organi dei sensi.

2	1	1	..	1	1	5	4	7	4	1	1	35	38	1
4	2	3	4	2	..	13	8	3	2	7	2	..	1	51	39	2
6	2	3	5	3	..	14	9	8	6	14	6	1	2	89	77	

dell'apparato respiratorio.

2	..	2	..	2	..	4	3	5	4	9	6	5	2	40	20	1
50	51	8	4	4	5	33	19	56	25	39	19	2	2	501	381	2
58	47	8	5	3	1	9	3	5	..	6	4	..	1	329	299	3
149	204	40	54	59	56	265	331	550	470	1518	1672	489	653	7828	7688	4
25	12	18	10	30	9	242	106	233	118	182	174	25	24	1	..	833	513	5
7	6	2	5	6	7	46	41	77	57	160	148	32	27	419	398	6
145	157	50	68	122	89	1260	678	2043	1177	2456	2249	324	375	1	1	8179	6448	7
22	21	7	18	24	21	199	193	411	291	799	749	195	250	1716	1597	8
78	102	72	231	335	546	1966	2292	790	766	172	157	5	6	3506	4191	9
51	72	41	153	295	438	1617	1875	852	743	304	219	23	13	2	..	3308	3648	10
1	..	1	..	2	..	7	5	12	14	17	7	1	1	47	31	11
1	..	1	..	1	..	8	15	45	49	145	254	43	76	280	416	12
1	1	..	2	..	1	1	..	1	5	2	13
..	1	1	..	14
588	672	250	548	884	1172	5358	5361	5081	3715	5807	5659	1144	1430	4	1	29972	25608	

dell'apparato circolatorio.

2	4	4	3	2	5	55	31	153	71	325	273	99	146	649	548	1
1	..	2	2	2	..	10	12	8	11	21	25	2	3	54	56	2
1	2	1	2	2	3	5	4	4	7	26	29	3
..	1	2	66	41	27	12	94	55	4
35	60	54	83	78	89	417	508	1362	1401	2525	3399	326	552	4882	6153	5
18	10	10	16	7	15	52	58	78	108	157	234	26	44	373	499	6
2	1	..	1	2	2	8	6	36	12	43	18	3	3	98	49	7
8	1	2	2	5	5	57	35	161	95	217	145	36	48	504	352	8
67	78	73	109	96	116	601	653	1804	1704	3358	4142	519	808	6680	7741	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine		Cause di morte	Numero dei morti											
			Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
			Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE VIII. — Malattie

1	Malattie della bocca	127	102	221	242	81	78	67	115	56	58	7	6	
2	Id. della lingua	3	2	..	1	2	1	2	2	
3	Id. della parotide	1	..	2	2	6	5	3	..	11	12	2	1	
4	Id. delle tons. faringe ed esofago. .	18	12	2	7	18	18	1	5	46	34	3	4	
5	Malattie dello stomaco {	Gastrite	44	46	22	31	151	118	21	38	71	103	8	6
6		Ulcera rotonda	1	1	..	1	3	1
7		Tumori (restrin. pilor. ecc.)	1
8	Malattie del fegato {	Epatite, cirrosi	18	12	10	4	19	19	4	7	30	30	3	..
9		Atrofia gialla acuta
10		Ascesso, tumori	1	1
11		Echinococchi
12		Calcoli biliari
13		Ictterizia	55	34	57	38	16	15	5	6	24	10	2	1
14	Malattie della milza	1	2	1	..	1	7	7	..	2	
15	Malattie del pancreas	
16	Malattie degli intestini {	Enterite e diarrea	471	349	384	474	2629	2315	492	605	2644	2888	252	244
17		Emorragia	4	4	2	3	7	1	1	3	2	2
18		Volvolo	4	..	1	..	2	5	1	..	4	2
19		Tumori intestinali	1	..	1	1
20		Ernie	6	4	1	..	10	5	4	1	5	1
21		Parassiti	11	8	2	6	126	95	15	20	177	210	14	16
22	Tabe mesenterica	18	11	24	21	396	310	65	95	881	974	70	85	
23	Peritonite	12	10	4	13	41	35	7	14	60	73	6	9	
24	Idrope ascite	9	4	1	2	3	5	..	3	33	26	1	3	
25	Ascesso tumori addominali	2	1	1	1	..	2	1	2	1	..	
Totale . . .		806	599	733	844	3510	3028	637	916	4058	4437	369	378	

CLASSE IX. — Malattie

1	Malattie dei reni	13	2	4	2	19	15	1	3	154	156	14	8
2	Id. della vescica	2	11	..	1	..	16	5	1	..
3	Id. dell'uretra e prostata	1	1
4	Malattie delle capsule soprarren.
Totale . . .		16	2	4	2	30	15	2	3	170	162	15	8

GHÌ DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1884.

Numero dei morti															Totale per sesso		Numero d'ordine
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota			
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

dell'apparato digerente.

3	8	..	1	..	2	3	3	20	2	25	8	5	2	615	627	1
..	..	1	1	3	35	5	19	3	2	1	65	18	2
..	3	5	4	3	5	7	6	40	38	3
16	17	3	2	..	1	18	8	44	29	52	38	2	1	228	176	4
19	22	7	5	5	6	24	10	86	68	131	94	29	34	618	601	5
..	1	..	3	1	5	11	13	46	25	33	19	5	100	69	6
..	..	1	33	24	227	137	251	216	10	12	522	390	7
21	9	10	8	8	9	163	98	468	208	338	223	18	26	1100	653	8
..	..	2	..	1	..	11	4	10	4	9	7	1	34	15	9
..	1	28	12	110	98	124	104	5	2	268	218	10
..	3	2	4	..	1	3	1	9	5	11
..	1	6	3	6	1	..	3	12	8	12
1	1	1	3	15	12	18	16	28	12	1	1	223	149	13
3	1	3	..	2	1	14	7	16	8	7	6	2	57	34	14
..	1	1	1	1	15
158	228	62	78	44	59	302	332	585	566	1215	1176	275	336	9513	9650	16
1	1	..	2	7	10	14	6	15	19	4	3	57	54	17
10	9	8	4	6	6	59	36	76	49	88	58	15	8	274	177	18
..	1	11	9	29	37	43	48	..	2	85	98	19
1	4	..	40	17	68	71	124	100	28	11	291	210	20
38	56	7	2	..	1	1	..	1	1	392	415	21
141	208	50	85	31	52	87	113	60	68	62	90	10	12	1895	2124	22
23	39	32	33	26	36	162	236	114	175	92	119	8	15	587	807	23
16	14	6	8	6	5	39	61	106	129	117	185	17	36	354	481	24
6	3	1	1	3	7	16	30	41	83	41	72	4	6	117	208	25
447	619	193	233	138	195	1053	1065	2187	1793	2329	2008	442	511	17452	17296	

dell'apparato uropoietico.

109	83	34	28	25	28	172	186	268	161	220	123	22	10	1055	805	1
12	4	4	2	10	2	45	8	133	21	608	45	126	5	969	92	2
..	1	2	..	1	..	18	1	50	..	108	..	23	203	3	3
..	4	2	5	9	2	4
121	88	40	30	36	30	239	197	456	182	936	168	171	15	2236	902	

Segue CAUSE DELLE MORTI AVVENUTE NEI 284 COMUNI CAPOLUO

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine	Cause di morte	Numero dei morti											
		Dalla nascita a 30 giorni				Da 1 mese a 1 anno				Da 1 anno a 5			
		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi		Legittimi		Illegittimi	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.

CLASSE X. — Malattie

1	Malattie dei testicoli	2	1
2	Id. dell'ovaia
3	Malattie dell'utero e della vagina	1	..	1	..	1	..	2	..	8	..	1
4	Id. delle mammelle	1
	<i>Totale</i>	..	1	..	1	2	1	1	2	1	8	..	1

CLASSE XI. — Malattie di gra

1	Gravidanza estraneterina
2	Metrorragia
3	Distocia
4	Eclampsia puerperale
5	Febbre puerperale
6	Pelvi e metroperitonite puerperale
7	Sincope
8	Altre
	<i>Totale</i>

CLASSE XII. — Malattie della

1	Flemmone, ascesso, ecc.	27	30	20	21	65	43	18	26	65	56	8	10
2	Lupo
3	Elefantiasi degli Arabi
4	Favo	1	1	3
5	Pemfigo, eczema, ecc.	18	16	10	5	62	35	12	15	27	24	6	2
6	Sclerema	285	226	180	118	28	30	10	15	2
	<i>Totale</i>	330	272	210	144	155	108	40	57	95	83	14	12

CLASSE XIII. — Malattie

1	Malattie delle ossa	1	1	4	3	3	1	18	17	1	1
2	Id. delle articolazioni.	1	4	3	..	1	22	9	..	1
3	Male di Pott.	1	2	2
4	Reumatismo articolare acuto	2	2	2	1	..	9	1
5	Id. cronico.	1	..
6	Psoite
7	Atrofia muscolare progressiva	1	1
	<i>Totale</i>	4	1	11	8	4	2	52	30	2	2

GHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1884.

Numero dei morti														Totale		Numero d'ordine		
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota			per sesso	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.

dell'apparato sessuale.

..	9	..	13	..	10	..	1	36	..	1
..	2	..	2	..	31	..	74	..	25	..	2	136	2
..	3	..	312	..	774	..	306	..	14	1	423	3
..	1	..	25	..	184	2	175	..	17	3	402	4
..	2	..	6	9	368	13	1 032	12	506	1	23	39	1 961	

vidanza, parto e puerperio.

..	1	1	2	1
..	6	..	153	..	39	108	2
..	1	..	57	..	7	65	3
..	5	..	120	..	14	139	4
..	13	..	391	..	44	448	5
..	29	..	592	..	57	678	6
..	1	..	13	..	2	16	7
..	5	..	73	..	14	92	8
..	61	..	1 399	..	178	1 638	

pelle e del tessuto sottocutaneo.

19	12	19	10	15	9	104	60	170	92	211	146	31	30	772	545	1
..	1	1	1	1	2	1	5	3	9	2
..	2	3	1	1	3	4	3
..	1	1	1	7	4	35	3	35	10	1	2	80	25	4
1	1	..	2	1	2	7	5	5	4	3	152	111	5
..	505	399	6
20	14	19	13	16	10	113	67	215	105	253	166	35	32	1 515	1 063	

dell'apparato locomotore.

20	10	32	19	32	21	99	49	95	65	49	50	10	12	364	249	1
29	24	22	18	23	15	60	47	70	37	34	30	3	3	208	188	2
12	6	5	8	8	8	13	11	4	3	3	1	48	39	3
5	11	3	5	10	6	26	27	31	40	24	18	..	3	..	1	113	114	4
1	1	..	2	..	3	3	5	15	40	60	122	15	24	95	197	5
1	..	2	1	..	1	3	3	3	3	1	2	10	10	6
..	1	1	..	3	7	3	14	7	2	1	25	16	7
68	32	64	53	74	55	204	145	225	191	185	228	30	45	..	1	923	813	

CHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DI DISTRETTO) NEL 1884.

Numero dei morti																Totale per sesso		Numero d'ordine
Da 5 anni a 10		Da 10 anni a 15		Da 15 anni a 20		Da 20 anni a 40		Da 40 anni a 60		Da 60 anni a 80		Da 80 anni in su		Ignota				
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			

Morti accidentali.

106	50	115	23	111	22	472	50	302	94	276	141	40	43	6	1	1764	665	1
-----	----	-----	----	-----	----	-----	----	-----	----	-----	-----	----	----	---	---	------	-----	---

Avvelenamenti.

1	1	1	..	7	3	3	1	1	17	8	1
..	1	2	1	2	2	2
..	1	..	3	..	17	..	1	22	..	3
..	42	2	152	15	75	6	4	1	1	..	274	24	4
1	1	2	..	53	7	173	16	77	6	4	1	1	..	315	34	

— Suicidi.

..	..	1	1	39	13	275	43	202	41	91	22	7	..	3	..	618	180	1
----	----	---	---	----	----	-----	----	-----	----	----	----	---	----	---	----	-----	-----	---

— Omicidi.

2	2	4	2	30	4	(4)246	27	86	13	21	6	1	2	407	65	1
---	---	---	---	----	---	--------	----	----	----	----	---	---	---	----	----	-----	----	---

all'estremo supplizio.

..	3	3	..	1
----	----	----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	---	----	---

ignote o non specificate.

16	20	8	7	6	8	45	41	65	52	99	104	17	21	6	3	771	706	1
----	----	---	---	---	---	----	----	----	----	----	-----	----	----	---	---	-----	-----	---

4193	4411	1850	2185	2487	2835	14126	13774	18118	13323	21454	20591	4580	5444	89	53	108000	102645	
------	------	------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	------	------	----	----	--------	--------	--

EPIDEMIA COLERICA DELL'ANNO 1884 (1).

NUMERO DEI COMUNI COLPITI, NUMERO DEI CASI E DEI MORTI.

Tav. XIV.

Num. d'ordine	Province	Numero dei comuni colpiti	Numero		Num. d'ordine	Province	Numero dei comuni colpiti	Numero	
			dei casi	dei morti				dei casi	dei morti
1	Alessandria	25	105	72	24	Milano	23	70	48
2	Aquila	7	237	126	25	Modena	16	128	93
3	Ascoli	1	1	1	26	Napoli	54	15 927	7 994
4	Avellino	13	33	23	27	Novara	23	127	100
5	Benevento	11	13	7	28	Padova	1	1	1
6	Bergamo	131	911	531	29	Parma	16	262	196
7	Bologna	13	66	48	30	Pavia	30	154	97
8	Brescia	43	154	108	31	Perugia	1	1	1
9	Campobasso	12	191	81	32	Pesaro	1	11	6
10	Caserta	51	480	253	33	Pisa	8	15	7
11	Chieti	5	62	33	34	Piacenza	2	2	2
12	Como	3	3	2	35	Porto Maurizio	6	71	48
13	Cosenza	1	9	5	36	Potenza	1	3	1
14	Cremona	58	329	207	37	Ravenna	1	1	...
15	Cuneo	82	3 344	1 655	38	Reggio Emilia	17	193	141
16	Ferrara	6	103	55	39	Roma	2	13	6
17	Foggia	2	2	2	40	Rovigo	18	146	87
18	Genova	57	2 619	1 438	41	Salerno	28	289	147
19	Lecce	1	1	...	42	Sondrio	1	7	5
20	Livorno	1	12	5	43	Torino	54	517	404
21	Lucca	8	12	11	44	Venezia	3	10	7
22	Mantova	7	26	13					
23	Massa	14	369	232		Totale . . .	858	27 030	14 299

(1) Dal 28 giugno 1884 al 28 gennaio 1885.

EPIDEMIA COLERICA DELL'ANNO 1884 — NOTIZIE VARIE.

Tav. XIV bis.

Popolazione complessiva dei comuni che ebbero casi od epidemia di colera	Numero dei colpiti da colera e dei morti, e loro classificazione per sesso e per età																		Numero dei colpiti													
	Maschi										Femmine								Numero dei casi e dei morti di cui non si conosce l'età ed il sesso		Totale generale											
	Fino a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Da 11 a 20 anni		Da 21 a 40 anni		Oltre 40 anni		Totale		Fino a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Da 11 a 20 anni		Da 21 a 40 anni		Oltre 40 anni		Totale		Colpiti		Morti					
	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti	Colpiti	Morti				
6 084 333	365	239	385	216	901	447	688	1 290	953	1 075	7 292	4 987	318	219	355	202	714	333	2 073	939	2 043	1 368	5 505	3 081	(1)	14 333	(1)	6 971	27 030	14 209	26 104	926

Numero dei comuni colpiti nei quali i casi di colera si verificarono dopo il rimpatrio di individui provenienti	Condizioni topografiche, climateriche, igieniche dei comuni nei quali si verificarono casi															Comuni nei quali si manifestarono					da luoghi infetti dello Stato
	Numero dei comuni situati in					Numero dei comuni con clima		Numero dei comuni provveduti di acque potabili (*)			Numero dei comuni nei quali		Numero dei comuni le abitazioni dei quali		Numero dei comuni nei quali si manifestarono						
	collina	montagna	pianura	umido	asciutto	di sorgente	di pozzo	provveduti di fo- gne o corsi in- ridi	sprovveduti di fo- gne o corsi in- ridi	dominano malat- tie epidemiche	non vi dominano malattie epide- miche	sono provvedute di latrine	non sono prov- vedute di la- trine	1 caso di colera	da 2 a 10 casi	da 11 a 50 casi	da 51 a 100 casi	oltre i 100 casi			
241	170	858	195	79	184	310	528	406	574	218	640	286	572	313	545	263	386	169	31	16	

(1) Casi e morti della città di Napoli denunciati complessivamente.
 (2) I comuni provveduti di acque potabili di sorgente e di pozzo sono compresi tanto nell'una quanto nell'altra colonna.

EPIDEMIA COLERICA DELL'ANNO 1885 (1).

NUMERO DEI COMUNI COLPITI, NUMERO DEI CASI E DEI MORTI.

TAV. XV.

Num. d'ordine	Province	Numero dei comuni colpiti	Totale	
			dei casi	dei morti
1	Alessandria	3	21	9
2	Bologna	1	1
3	Caltanissetta	1	1
4	Caserta	1	9	7
5	Cremona	1	1
6	Cuneo	3	4	3
7	Ferrara	5	112	48
8	Genova	15	66	43
9	Girgenti	3	3	2
10	Livorno	1	1	1
11	Mantova	1	1
12	Massa	7	65	38
13	Messina	2	2
14	Milano	1	1	1
15	Modena	3	34	18
16	Napoli	1	1
17	Novara	1	2	2
18	Padova	5	11	3
19	Palermo	14	5535	2959
20	Parma	27	313	202
21	Pavia	2	5	3
22	Piacenza	1	1	1
23	Porto Maurizio	4	10	7
24	Reggio Emilia	10	47	26
25	Rovigo	22	81	56
26	Trapani	4	35	9
27	Venezia	13	34	21
Totale . . .		152	6307	3459

(1) Dal 17 agosto al 14 novembre.

ISTRUZIONE.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Proporzione degli analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento del 31 dicembre 1881, e per 100 coscritti delle leve di terra sui nati nel 1863 e 1864 arruolati - Per circondari (o distretti), per provincie e per compartimenti.

TAV. II. — Proporzione degli analfabeti per 100 coscritti della leva di mare sui nati nel 1862 e nel 1863 - Per compartimenti marittimi.

TAV. III. — Proporzione degli analfabeti per 100 sposi o spose che contrassero matrimonio negli anni 1883 e 1884 - Per provincie e per compartimenti.

TAV. IV. — Proporzione degli analfabeti per 100 abitanti nelle varie classi di età da 6 anni in su, secondo il censimento del 31 dicembre 1881, nel Regno.

TAV. V. — Asili infantili nel 1883 - Per provincie e per compartimenti.

ISTRUZIONE PRIMARIA.

TAV. VI. — Scuole elementari pubbliche e private nell'anno scolastico 1882-83 - Per provincie e per compartimenti.

TAV. VII. — Scuole serali e festive nell'anno scolastico 1882-83 - Per provincie e per compartimenti.

TAV. VIII. — Scuole normali nell'anno scolastico 1882-83 - Per provincie e per compartimenti.

ISTRUZIONE SECONDARIA CLASSICA.

TAV. IX. — Ginnasi e licei nell'anno scolastico 1883-84 - Per provincie e per compartimenti.

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA.

TAV. X. — Scuole tecniche nell'anno scolastico 1883-84 - Per provincie e per compartimenti.

TAV. XI. — Istituti tecnici nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

TAV. XII. — Istituti di marina mercantile nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

ISTRUZIONE SUPERIORE.

TAV. XIII. — Università, istituti superiori e corsi universitari, annessi ai licei nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

TAV. XIV. — Scuole superiori speciali nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

INSEGNAMENTI SPECIALI.

TAV. XV. — Accademie ed istituti governativi di belle arti nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

TAV. XVI. — Istituti e conservatori musicali governativi e scuola governativa di recitazione nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

TAV. XVII. — Istituti militari nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

TAV. XVIII. — Scuole speciali e pratiche di agricoltura, scuole agrarie e colonie agricole nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

TAV. XIX. — Scuole minerarie nell'anno scolastico 1883-84 - Per sedi.

TAV. XX. — Scuole industriali e commerciali nell'anno scolastico 1882-83 - Per sedi.

BIBLIOTECHE.

TAV. XXI. — Biblioteche governative nell'anno 1884, con notizie storiche - Per sedi.

S O R T I.

Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 (Vol. II).

Movimento dello stato civile negli anni 1883 e 1884.

Relazioni sulle leve sui giovani nati negli anni 1863 e 1864; pubblicazioni del Ministero della guerra.

Relazioni sulle leve delle classi 1862 e 1863; pubblicazioni del Ministero della marina.

Statistiche dell'istruzione elementare nell'anno scolastico 1882-83.

Statistica dell'istruzione secondaria e superiore nell'anno scolastico 1883-84.

Annali dell'industria e del commercio, 1885: 'Relazione sulle scuole d'arti e mestieri e sull'insegnamento superiore inteso all'incremento dell'industria e del commercio, pag. 233; pubblicazione della divisione industria e commercio del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Statistica delle biblioteche del Regno, anno 1863.

**PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
DA 6 ANNI IN SU E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA ARRUOLATI.**

TAV. I.

<i>Circondari o Distretti e Province</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su ⁽¹⁾ secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati ⁽²⁾</i>		<i>Circondari o Distretti e Province</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su ⁽¹⁾ secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati ⁽²⁾</i>	
	<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>		<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>
Acqui	44.79	35.46	54.81	40.44	36.90	Belluno	51.46	37.05	65.07
Alessandria	36.86	26.34	47.94	14.95	16.20	Feltre	50.80	38.30	62.77
Asti	30.99	22.67	39.88	16.52	14.39	Fonzaso	46.21	35.75	55.69
Casale Monferrato	32.20	25.78	39.05	26.29	19.42	Longarone	35.65	20.92	47.05
Novi Ligure	51.19	42.58	59.96	31.39	36.49	Pieve di Cadore	28.25	12.86	38.90
Tortona	46.35	36.01	57.00	31.17	29.55	<i>Belluno</i>	<i>43.04</i>	<i>30.00</i>	<i>54.55</i>	<i>24.88</i>	<i>24.31</i>
<i>Alessandria</i>	<i>38.17</i>	<i>29.39</i>	<i>47.44</i>	<i>24.76</i>	<i>23.08</i>	Benevento	79.84	69.85	89.87	65.49	58.29
<i>Ancona</i>	<i>68.73</i>	<i>60.40</i>	<i>76.61</i>	<i>49.74</i>	<i>49.10</i>	Cerreto Sannita	80.25	69.67	90.71	61.10	67.05
Aquila degli Abruzzi	73.12	58.68	84.44	44.28	53.08	S. Bartolommeo in G.	87.35	79.18	95.21	70.98	72.44
Avezzano	77.16	65.34	88.18	57.02	52.85	<i>Benevento</i>	<i>81.80</i>	<i>72.03</i>	<i>91.46</i>	<i>65.65</i>	<i>65.18</i>
Cittaducale	77.80	65.67	90.07	45.88	52.12	Bergamo	29.54	26.71	32.37	21.85	20.71
Solmona	73.17	58.58	84.83	51.69	48.53	Clusone	18.52	16.98	20.01	26.95	47.87
<i>Aquila degli Abruzzi</i>	<i>75.01</i>	<i>61.48</i>	<i>86.41</i>	<i>49.80</i>	<i>51.68</i>	Treviglio	42.69	39.80	45.73	50.93	47.87
<i>Arezzo</i>	<i>72.17</i>	<i>64.78</i>	<i>80.07</i>	<i>60.25</i>	<i>60.12</i>	<i>Bergamo</i>	<i>31.63</i>	<i>29.08</i>	<i>34.22</i>	<i>30.05</i>	<i>31.27</i>
Ascoli Piceno	79.41	70.69	87.80	69.63	61.13	Bologna	53.12	46.83	59.70	39.12	37.71
Fermo	73.12	70.76	84.80	54.77	62.71	Imola	64.74	60.49	69.31	50.36	55.17
<i>Ascoli Piceno</i>	<i>78.74</i>	<i>70.73</i>	<i>86.22</i>	<i>62.16</i>	<i>61.97</i>	Vergato	67.01	61.31	72.34	47.50	57.72
Ariano di Puglia	84.66	75.42	93.63	71.51	66.72	<i>Bologna</i>	<i>56.24</i>	<i>50.26</i>	<i>62.45</i>	<i>42.01</i>	<i>43.23</i>
Avellino	79.36	69.82	88.77	69.69	76.84	Breno	19.08	18.11	19.98	16.88	30.18
Sant'Angelo dei Lom.	84.10	74.22	93.44	71.66	59.68	Brescia	38.70	35.03	42.60	39.59	25.27
<i>Avellino</i>	<i>82.02</i>	<i>72.43</i>	<i>91.32</i>	<i>70.65</i>	<i>69.08</i>	Chiari	42.58	38.74	46.68	25.88	26.59
Altamura	82.84	77.31	88.33	73.09	70.51	Salò	35.75	30.81	41.10	27.81	37.39
Bari delle Puglie	80.51	74.52	86.37	35.89	30.69	Verolanuova	41.59	37.54	45.79	21.95	26.17
Barletta	81.96	77.78	86.08	64.31	70.23	<i>Brescia</i>	<i>36.91</i>	<i>33.45</i>	<i>40.53</i>	<i>31.07</i>	<i>27.73</i>
<i>Bari delle Puglie</i>	<i>81.42</i>	<i>76.20</i>	<i>85.55</i>	<i>55.24</i>	<i>53.05</i>	Cagliari	77.78	71.02	84.89	76.61	71.32
Agordo	35.19	22.30	45.81	Iglesias	81.87	74.08	91.31	81.85	77.87
Auronzio	31.99	17.83	44.85	Lanusei	85.65	77.92	93.68	78.66	79.55
						Oristano	85.69	78.79	92.87	81.21	79.05
						<i>Cagliari</i>	<i>82.09</i>	<i>74.91</i>	<i>89.78</i>	<i>79.34</i>	<i>75.89</i>

(1) Ossia da 5 anni e 365 giorni.

(2) Queste proporzioni riguardano i coscritti arruolati in 1^a, 2^a e 3^a categoria, cioè sono esclusi tutti i giovani scartati per difetto di statura o per imperfezioni od infermità. Nelle *Relazioni annuali sulla leva militare* non sono indicate le proporzioni degli analfabeti sui nati nelle provincie venete e mantovana, distintamente per distretti, ma solo per il complesso di ciascuna provincia.

**Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
DA 6 ANNI IN SU E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA ARRUOLATI.**

Segue Tav. I.

<i>Circondari o Distretti e Provincie</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati</i>		<i>Circondari o Distretti e Provincie</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati</i>	
	<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>		<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>
Caltanissetta	83.80	76.06	91.90	68.41	78.68	Como	23.37	21.08	33.47	18.38	24.87
Piazza Armerina	83.50	76.43	91.06	77.85	74.74	Lecco	32.40	28.06	36.85	39.88	40.09
Terranova di Sicilia	85.42	79.45	91.53	69.77	79.09	Varese	28.03	20.13	36.97	4.62	11.37
<i>Caltanissetta</i>	84.06	76.95	91.51	72.16	77.44	<i>Como</i>	29.44	23.49	35.30	18.42	23.56
Campobasso	80.78	70.24	90.96	74.40	65.30	Castrovillari	87.18	78.89	94.49	63.17	84.12
Isernia	81.68	68.55	92.43	65.68	58.38	Cosenza	85.04	74.34	94.18	76.52	70.46
Larino	84.08	75.20	92.81	32.59	51.53	Paola	88.32	80.84	94.69	78.67	64.91
<i>Campobasso</i>	82.06	71.18	92.03	50.02	50.23	Rossano	85.54	78.19	92.78	71.19	74.07
Caserta	75.35	66.94	83.64	70.12	71.60	<i>Cosenza</i>	86.36	77.45	94.18	72.83	73.49
Gaeta	78.06	68.99	87.29	54.25	50.65	Casalmaggiore	45.73	45.41	46.06	33.08	26.06
Nola	82.47	75.07	89.67	61.20	70.09	Crema	42.92	39.44	46.56	35.74	36.88
Piedimonte d'Alife	79.17	68.98	88.17	62.57	72.36	Cremona	44.15	39.96	48.33	33.80	29.81
Sora	80.07	70.66	88.92	60.47	40.04	<i>Cremona</i>	44.03	40.59	47.53	34.16	30.77
<i>Caserta</i>	78.04	69.29	86.55	63.89	60.94	Alba	33.87	27.27	41.11	32.31	34.18
Acireale	83.40	76.86	89.66	74.69	78.46	Cuneo	40.53	32.80	48.04	30.70	36.42
Caltagirone	86.08	80.91	91.24	75.07	77.39	Mondovì	37.40	28.46	46.99	20.64	17.09
Catania	80.13	73.20	86.84	72.97	67.65	Saluzzo	41.54	34.48	48.52	27.90	28.40
Nicosia	87.90	82.54	93.25	78.77	80.56	<i>Cuneo</i>	38.60	30.91	46.49	27.82	29.12
<i>Catania</i>	83.32	77.11	89.39	74.82	75.06	Cento	61.28	52.42	70.31	40.56	41.31
Catanzaro	81.80	72.61	90.75	65.59	64.32	Comacchio	74.03	67.69	80.79	66.45	66.90
Cotrone	84.67	76.99	93.23	80.57	73.91	Ferrara	66.48	59.54	73.64	52.63	52.07
Monteleone di Calabria	84.18	74.82	93.14	68.73	72.77	<i>Ferrara</i>	66.71	59.57	74.10	53.09	62.65
Nicastro	85.45	74.79	95.57	63.88	67.27	Firenze	55.53	50.92	60.30	42.10	38.61
<i>Catanzaro</i>	83.79	74.49	92.90	68.01	68.91	Pistoia	62.67	54.14	70.40	34.59	43.69
Chieti	78.13	68.98	87.27	67.70	65.30	Rocca San Casciano	76.37	73.65	79.38	70.05	65.71
Lanciano	82.87	74.63	90.55	60.99	68.06	San Miniato	65.27	57.09	74.19	45.03	45.48
Vasto	85.77	76.95	91.03	61.39	65.88	<i>Firenze</i>	59.07	53.61	64.69	43.28	42.11
<i>Chieti</i>	82.24	73.44	90.63	63.12	66.49						

**Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
DA 6 ANNI IN SU E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA ARRUOLATI.**

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti e Provincie	Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881			Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati		Circondari o Distretti e Provincie	Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881			Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati	
	Totale	M.	F.	nel 1863	nel 1864		Totale	M.	F.	nel 1863	nel 1864
Bovino	76.44	66.71	86.55	54.26	56.41	Camerino	68.01	57.32	77.35	44.91	40.24
Foggia	74.12	66.56	81.79	67.97	66.55	Macerata	77.63	69.44	85.34	62.83	62.64
San Severo	80.64	73.15	87.75	77.01	75.80	Macerata	75.73	67.11	83.72	58.57	56.63
Foggia	77.01	69.09	84.88	68.74	68.71	Asola	53.53	47.93	59.84
Cesena	73.08	68.16	78.30	68.47	61.95	Bozzolo	45.65	43.70	47.66
Forlì	72.00	69.42	74.78	56.36	61.83	Canneto sull'Oglio	48.76	45.32	52.30
Rimini	71.13	66.69	75.66	63.73	63.18	Castiglione della Stiv.	54.05	51.19	57.09
Forlì	72.08	68.04	76.33	63.36	62.30	Gonzaga	62.95	51.84	74.62
Albenga	45.26	35.42	55.08	23.36	18.33	Mantova	47.67	40.03	55.73
Chiavari	56.24	49.34	62.52	35.65	28.41	Oniglia	56.21	45.47	66.85
Genova	40.17	34.87	45.28	30.66	32.90	Revere	61.35	48.98	73.99
Savona	44.33	38.09	50.79	33.33	37.23	Sermide	64.25	53.10	75.57
Spezia	55.26	43.32	67.59	37.63	29.26	Viadana	56.85	53.76	60.01
Genova	45.50	38.55	52.27	32.22	31.05	Volta Mantovana	58.86	54.99	63.04
Bivona	86.91	79.65	93.96	79.12	83.20	Mantova	54.29	47.08	61.82	53.65	40.31
Girgenti	83.54	76.69	90.34	75.65	76.50	Castelnuovo di Garf.	59.58	47.03	70.05	43.09	45.73
Sciacca	84.51	77.25	91.59	68.77	71.59	Massa e Carrara	64.99	53.46	76.48	61.26	58.64
Girgenti	84.42	77.40	91.33	75.27	78.91	Pontremoli	76.92	63.58	87.74	43.45	54.17
Groffeto	66.30	61.80	72.31	61.08	56.43	Massa e Carrara	66.11	53.93	77.29	52.81	54.02
Brindisi	80.54	74.03	87.17	69.97	72.06	Castroreale	87.51	80.81	93.79	72.59	70.97
Gallipoli	82.10	75.29	88.80	76.81	69.11	Messina	77.77	70.34	85.05	61.09	64.50
Lecce	77.25	70.43	83.95	61.41	64.65	Mistretta	84.37	76.68	91.86	78.27	76.16
Taranto	82.03	74.26	89.61	61.93	60.20	Patti	88.45	83.10	93.58	71.87	69.87
Lecce	80.48	73.48	87.41	67.30	66.49	Messina	82.71	75.79	89.40	69.37	68.59
Livorno	42.20	34.71	49.41	17.51	18.51	Abbiategrosso	44.84	43.07	46.66	12.72	9.81
Portoferraio	52.95	55.27	50.10	41.52	45.97	Gallarate	34.90	32.84	37.00	39.80	36.03
Livorno	44.29	39.09	49.53	21.49	23.09	Lodi	48.36	47.17	49.56	35.48	38.53
Lucca	58.87	47.67	68.84	54.56	53.71	Milano	26.54	24.33	28.85	22.91	23.11
						Monza	35.12	32.35	38.13	35.25	48.08
						Milano	34.16	32.02	33.38	28.52	30.68

**Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
DA 6 ANNI IN SU E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA ARRUOLATI.**

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti e Province	Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881			Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati		Circondari o Distretti e Province	Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881			Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati	
	Totale	M.	F.	nel 1863	nel 1864		Totale	M.	F.	nel 1863	nel 1864
Mirandola	67.77	58.46	77.74	55.88	49.23	Borgo San Donnino .	71.62	67.96	75.63	55.59	58.53
Modena	55.90	50.18	62.00	49.00	41.31	Borgotaro	71.62	63.24	78.85	51.87	58.98
Pavullo nel Frignano .	65.13	59.41	70.15	47.00	47.37	Parma	61.96	56.01	68.05	42.54	44.80
Modena	60.86	54.15	67.71	49.76	44.65	Parma	66.08	60.60	71.69	48.01	51.13
Casoria	81.51	75.76	87.05	76.19	67.43	Bobbio	65.29	56.85	73.60	50.30	65.42
Castellammare di St.	76.60	70.31	82.82	65.11	72.25	Mortara	42.22	36.27	48.14	24.79	26.71
Napoli	59.30	53.49	64.96	35.82	24.43	Pavia	33.57	35.45	41.77	31.49	29.45
Pozzuoli	73.94	68.20	80.35	75.00	68.07	Voghera	41.73	36.24	47.59	43.87	29.39
Napoli	66.43	60.59	72.18	52.99	43.46	Pavia	42.68	37.55	47.98	34.82	31.29
Biella	21.95	13.83	29.28	1.86	7.08	Foligno	72.97	65.80	80.50	36.84	42.83
Domodossola	23.20	13.88	30.03	7.42	16.77	Orvieto	74.80	69.93	80.00	70.59	65.59
Novara	35.46	28.65	42.23	23.14	7.17	Perugia	75.23	68.72	82.07	68.40	59.02
Pallanza	28.43	17.50	37.43	11.29	24.91	Rieti	74.80	64.35	84.99	53.47	74.47
Varallo	26.82	17.67	32.87	6.45	2.48	Spoletto	71.79	63.17	80.79	59.54	43.04
Vercelli	37.69	30.29	45.22	19.46	18.38	Terni	70.45	61.58	79.97	61.70	61.44
Novara	31.10	23.49	38.13	13.96	14.55	Perugia	73.72	63.18	81.71	61.31	57.90
Campo San Piero . .	66.46	59.27	74.18	Pesaro	73.30	67.86	78.88	64.00	59.66
Cittadella	55.53	46.27	64.94	Urbino	75.06	69.58	80.49	64.82	70.81
Conselve	71.43	63.06	79.84	Pesaro e Urbino .	74.22	68.75	79.72	64.43	66.05
Este	65.64	53.38	77.84	Fiorenzuola d'Arda .	69.86	66.81	72.98	73.27	60.98
Monselice	68.76	59.57	78.06	Piacenza	60.36	57.23	63.76	55.94	51.54
Montagnana	62.14	44.45	79.05	Piacenza	63.62	60.45	66.98	62.41	54.86
Padova	53.77	46.66	61.24	Pisa	62.30	52.33	72.97	43.00	50.36
Piove di Sacco . . .	70.10	62.58	77.89	Volterra	62.09	56.01	69.47	67.21	51.95
Padova	61.31	52.16	70.70	40.01	33.89	Pisa	62.33	53.20	72.22	48.41	50.69
Cefalù	80.97	73.90	88.16	66.82	65.12	Porto Maurizio . . .	35.72	25.27	45.79	25.06	29.63
Corleone	84.10	76.12	92.00	75.17	47.39	San Remo	41.18	30.17	52.11	25.52	19.43
Palermo	69.42	63.50	75.45	51.56	62.64	Porto Maurizio . .	33.75	28.01	49.27	25.32	24.22
Termini Imerese . .	80.55	73.41	87.73	76.29	72.15						
Palermo	74.10	67.62	80.66	60.27	63.10						

**Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
DA 6 ANNI IN SU E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA ARRUOLATI.**

Segue Tav. I.

<i>Circondari o Distretti e Provincie</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati</i>		<i>Circondari o Distretti e Provincie</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti su 100 coscritti della leva di terra sui nati</i>	
	<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>		<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>
Lagonegro	86.52	78.54	92.93	73.65	72.21	Campagna	83.44	74.72	91.73	62.48	73.70
Matera	85.40	78.10	92.47	73.99	71.17	Sala Consilina	84.97	76.47	91.72	92.95	76.40
Melfi	84.88	75.35	92.94	72.95	72.88	Salemno	76.64	69.10	83.99	72.39	65.87
Potenza	81.61	76.49	92.06	72.72	65.95	Vallo della Lucania . .	81.63	69.15	92.29	54.04	52.71
Potenza	85.18	77.03	92.53	73.25	69.09	Salerno	80.04	71.17	88.19	60.45	66.01
Faenza	67.89	67.82	67.97	69.30	57.30	Alghero	77.39	73.00	82.11	79.08	70.80
Lugo	64.95	61.69	68.25	67.07	65.40	Nuoro	81.15	73.53	89.17	76.01	76.41
Ravenna	68.83	63.78	74.13	21.80	53.88	Ozieri	79.19	70.87	88.23	66.95	72.01
Ravenna	67.37	64.53	70.34	52.54	58.48	Sassari	71.45	64.11	79.12	53.85	57.29
Gerace	89.84	83.36	96.25	70.16	79.34	Tempio Pausania . . .	73.66	65.65	82.73	66.67	64.55
Palme	85.32	76.85	93.27	51.75	52.83	Saffari	76.12	68.98	83.74	67.55	66.18
Reggio di Calabria . .	79.52	72.41	86.53	70.57	75.11	Montepulciano	72.53	65.41	80.05	64.86	62.63
Reggio di Calabria . .	81.68	77.33	91.81	63.13	68.71	Siena	67.90	64.01	72.36	53.29	55.94
Gualtalla	61.15	51.23	71.97	55.14	42.61	Siena	69.42	64.46	74.95	58.25	58.15
Reggio nell'Emilia . .	62.28	53.32	71.35	32.01	40.36	Modica	84.48	77.50	91.59	51.57	64.29
Reggio nell'Emilia . .	62.07	52.78	71.51	38.37	40.92	Noto	83.85	77.52	90.24	77.31	80.50
Civitavecchia	54.70	53.88	56.18	12.59	34.48	Siracusa	82.93	77.45	88.55	70.18	70.83
Frosinone	82.05	75.16	88.69	60.79	77.50	Siracusa	83.39	77.49	90.42	61.07	69.51
Roma	45.73	40.44	52.24	32.20	31.45	Sondrio	29.96	24.09	35.57	20.48	15.06
Velletri	74.49	67.70	81.73	64.67	57.26	Penne	84.17	76.82	91.60	81.25	69.20
Viterbo	68.13	60.98	75.66	67.59	56.44	Teramo	83.88	76.60	91.03	78.29	64.18
Roma	58.16	51.71	65.61	48.78	46.29	Teramo	84.00	76.69	91.26	79.52	65.94
Adria	70.03	61.44	78.76	Aosta	29.50	24.54	34.19	22.27	20.82
Ariano nel Polesine . .	75.14	67.65	83.16	Ivrea	28.04	17.96	36.62	4.59	10.74
Badia Polesine	57.81	43.03	72.62	Pinerolo	30.07	24.14	35.89	16.05	17.41
Lendinara	61.42	51.65	77.29	Susa	29.18	21.53	36.83	17.45	20.23
Massa Superiore	60.04	49.20	70.79	Torino	21.77	16.01	27.49	9.12	7.67
Occhiobello	63.68	53.67	73.57	Torino	25.10	18.50	31.44	10.93	11.41
Polesella	61.26	49.97	72.93						
Rovigo	58.72	47.17	70.34						
Rovigo	63.77	52.96	74.68	32.02	42.35						

**PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
DA 6 ANNI IN SU E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA ARRUOLATI.**

Segue TAV. I.

<i>Circondari o Distretti e Provincie</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati</i>		<i>Circondari o Distretti e Provincie</i>	<i>Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su secondo il censimento 1881</i>			<i>Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati</i>	
	<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>		<i>Totale</i>	<i>M.</i>	<i>F.</i>	<i>nel 1863</i>	<i>nel 1864</i>
Alcamo	86.08	79.78	92.13	73.83	85.10	Chioggia	74.22	70.57	77.75
Mazzara del Vallo. .	82.60	76.93	88.19	84.01	64.89	Dolo	65.81	60.01	72.00
Trapani	79.50	73.52	85.74	77.75	72.68	Mestre	67.17	60.96	73.73
Trapani	82.43	76.34	88.39	78.43	73.37	Mirano	64.12	56.05	72.55
						Portogruaro	68.85	55.71	82.38
						San Donà di Piave. .	67.58	57.02	78.77
						Venezia	37.50	31.04	43.67
						Venezia	55.54	48.32	62.41	40.70	43.32
Asolo	50.98	43.14	59.27						
Castelfranco Veneto	55.61	45.71	65.83	Bardolino	45.47	40.83	50.82
Conegliano	54.75	43.46	66.52	Caprino Veronese . .	44.50	37.34	52.37
Montebelluna	51.77	42.21	61.83	Cologna Veneta. . . .	56.55	40.75	72.00
Oderzo	61.87	50.62	75.70	Isola della Scala . .	59.98	48.05	72.01
Treviso	53.94	43.17	65.38	Legnago	58.12	45.52	70.58
Valdobbiadene	46.21	36.65	56.07	San Bonifacio	52.35	40.64	64.41
Vittorio	48.96	37.62	60.41	Sanguinetto	61.39	52.27	70.47
Treviso	53.68	43.27	64.57	39.33	39.32	San Pietro in Cariano	45.00	34.98	56.18
						Tregnago	46.15	34.18	59.92
Ampezzo	44.86	19.31	63.95	Verona	36.85	30.71	43.64
Cividale del Friuli .	62.87	49.77	76.64	Villafranca di Verona	46.03	40.45	53.56
Codroipo	58.04	38.53	76.71	Verona	47.58	38.26	57.49	38.72	30.51
Gemona	50.75	31.40	69.72						
Latisana	63.93	49.50	78.71	Arzignano	56.60	44.67	69.21
Maniago	52.01	28.30	70.10	Asiago	53.81	39.77	67.56
Moggio Udinese . . .	54.08	32.96	70.61	Barbarano	56.71	41.73	72.65
Palmanova	50.54	40.74	78.76	Bassano	44.41	37.70	51.30
Pordenone	64.75	48.18	81.12	Lonigo	54.61	41.06	67.98
Sacile	57.25	40.87	73.71	Marostica	49.03	37.08	63.25
San Daniele del Friuli	55.98	34.09	77.88	Schio	47.09	34.52	59.66
San Pietro al Natisone	75.59	64.28	86.78	Thiene	44.68	33.30	56.38
San Vito al Tagliam.	65.49	51.21	79.72	Valdagno	56.67	41.31	73.07
Spilimbergo	53.96	27.60	76.97	Vicenza	48.06	37.17	59.18
Tarcento	54.87	36.74	73.62	Vicenza	49.89	38.11	61.93	27.82	26.84
Tolmezzo	43.46	24.36	60.41						
Udine	44.84	28.30	61.38						
Udine	55.81	37.88	73.07	25.58	31.54						

**Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
DA 6 ANNI IN SU E PER 100 COSCRITTI DELLA LEVA DI TERRA ARRUOLATI.**

Segue Tav. I.

Compartimenti	Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su ⁽¹⁾ secondo il censimento 1881			Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati		Compartimenti	Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su ⁽¹⁾ secondo il censimento 1881			Analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati	
	Totale	M.	F.	nel 1863	nel 1864		Totale	M.	F.	nel 1863	nel 1864

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	32.27	24.81	39.64	19.10	18.58	Abruzzi e Molise . .	80.61	70.44	89.97	61.13	59.83
Liguria	44.49	36.97	51.82	31.09	29.89	Campania	75.22	67.24	82.95	62.89	58.54
Lombardia	37.00	33.14	40.96	31.25	29.76	Puglie	80.10	73.66	86.47	62.17	61.68
Veneto	54.11	42.83	65.48	34.28	34.02	Basilicata	85.18	77.08	92.53	73.25	69.69
Emilia	63.54	57.90	69.38	49.88	50.00	Calabrie	84.97	76.36	93.08	68.61	70.81
Umbria	73.72	66.18	81.71	61.31	57.90	Sicilia	81.18	74.00	87.74	68.62	70.91
Marche	74.05	66.40	81.33	58.11	57.89	Sardegna	79.81	72.67	87.47	74.52	71.42
Toscana	61.92	54.83	69.24	49.65	49.51						
Roma	58.16	51.71	65.61	48.78	46.29	REGNO	61.94	54.56	69.32	47.96	47.22

**PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 COSCRITTI
DELLA LEVA DI MARE.**

Tav. II.

Compartimenti marittimi	Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare ⁽²⁾ sui nati		Compartimenti marittimi	Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare ⁽²⁾ sui nati	
	nel 1862	nel 1863		nel 1862	nel 1863
Porto Maurizio	35.40	45.54	Ancona	68.60	80.29
Savona	35.95	36.02	Rimini	64.46	70.48
Genova	47.64	42.08	Venezia	39.86	50.36
Spezia	29.11	31.42	Cagliari	73.53	74.24
Livorno	49.15	51.53	Maddalena	56.25	66.67
Portoferraio	62.07	58.82	Messina	69.65	73.52
Civitavecchia	45.65	31.58	Catania	83.33	86.69
Gaeta	71.03	78.95	Porto Empedocle	76.27	77.38
Napoli	62.40	59.46	Trapani	84.46	77.92
Castellammare	50.62	53.05	Palermo	84.63	83.95
Pizzo	79.61	84.09			
Taranto	57.79	80.50			
Bari	80.72	81.86	REGNO	60.05	61.91

(1) Vedasi la nota al principio della tavola.

(2) Queste proporzioni riguardano *tutti* gli iscritti nelle liste di leva marittima, cioè tanto quelli che furono arruolati, quanto quelli che furono scartati,

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 SPOSI O SPOSE.

TAV. III.

Province e Compartimenti	Analfabeti su 100 sposi o spose che contrassero matrimonio					
	nel 1883			nel 1884		
	Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
Alessandria	15.96	31.02	23.49	16.58	28.30	22.43
Cuneo	18.54	35.08	26.81	18.94	34.37	22.65
Novara	13.91	25.66	19.78	12.47	24.71	18.59
Torino	8.91	18.70	13.80	8.70	17.03	12.84
<i>Piemonte</i>	13.79	26.74	20.27	13.69	25.21	19.45
Genova	25.19	38.82	32.00	24.83	36.76	30.80
Porto Maurizio	18.72	42.19	30.45	17.11	39.04	28.07
<i>Liguria</i>	24.26	39.30	31.78	23.00	37.13	30.36
Bergamo	18.96	29.65	24.30	18.91	28.58	23.74
Brescia	22.86	35.17	29.02	23.55	33.67	28.61
Como	21.64	32.71	27.17	15.23	26.29	20.76
Cremona	31.29	48.25	39.77	30.41	46.00	38.21
Mantova	36.10	55.97	46.03	34.77	55.15	44.96
Milano	25.74	36.63	31.19	23.51	33.71	28.61
Pavia	27.23	41.39	34.31	24.58	36.68	30.63
Sondrio	8.42	20.28	14.35	8.61	18.94	13.77
<i>Lombardia</i>	25.14	37.81	31.47	23.09	34.79	28.94
Belluno	15.04	51.25	33.14	14.31	49.36	31.84
Padova	42.90	69.59	56.24	41.82	69.20	55.51
Rovigo	39.02	71.61	55.31	43.96	73.17	58.57
Treviso	33.05	68.10	50.58	31.27	66.24	48.76
Udine	24.40	72.78	48.59	25.25	72.11	48.68
Venezia	45.09	66.38	55.74	46.61	68.32	57.46
Verona	28.78	59.20	43.99	29.50	57.46	43.48
Vicenza	29.78	62.87	46.32	28.40	66.41	47.41
<i>Veneto</i>	32.66	66.15	49.41	33.16	66.40	49.78
Bologna	36.85	61.08	48.96	39.06	62.57	50.81
Ferrara	46.15	69.68	57.92	54.90	77.47	66.19
Forlì	54.38	70.47	62.43	53.39	73.50	63.44
Modena	42.55	68.41	55.48	40.52	67.68	54.10
Parma	47.46	69.54	58.50	42.86	68.34	55.60
Piacenza	52.03	60.06	56.04	45.85	60.63	54.74
Ravenna	53.95	70.71	62.33	54.69	70.74	62.71
Reggio nell'Emilia	38.75	71.41	55.08	38.91	70.67	54.79
<i>Emilia</i>	45.13	66.97	56.05	45.49	68.37	56.93

Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 SPOSI O SPOSE.
Segue Tav. III.

Province e Compartimenti	Analfabeti su 100 sposi o spose che contrassero matrimonio					
	nel 1883			nel 1884		
	Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
Perugia - Umbria	51.32	80.04	65.68	48.72	78.94	63.83
Ancona	46.74	73.78	60.26	46.67	72.03	59.35
Ascoli Piceno	58.57	85.36	71.96	56.91	83.33	70.12
Macerata	51.62	82.35	66.99	51.01	80.30	65.65
Pesaro e Urbino	57.22	80.26	68.74	56.55	79.72	68.14
<i>Marche</i>	52.95	79.97	66.46	52.18	78.81	65.24
Arezzo	50.70	82.36	66.53	49.28	81.52	65.40
Firenze	37.95	63.80	50.88	34.45	62.02	48.23
Grosseto	42.73	68.82	55.77	38.96	66.46	52.71
Livorno	20.55	45.88	33.22	22.23	42.09	32.16
Lucca	32.15	65.19	48.67	31.31	62.75	47.03
Massa e Carrara	37.82	72.58	55.20	38.43	71.34	54.89
Pisa	34.43	71.76	53.10	35.94	70.61	53.27
Siena	47.55	74.37	60.96	48.48	75.51	61.99
<i>Toscana</i>	38.45	61.97	53.21	37.23	66.61	51.92
<i>Roma</i>	37.08	64.23	50.66	37.42	62.19	49.90
Aquila degli Abruzzi	45.75	84.45	65.60	45.41	83.45	64.43
Campobasso	61.37	91.29	76.33	62.23	91.26	76.75
Chieti	62.23	91.20	76.72	62.34	90.93	76.63
Teramo	68.60	91.90	80.25	66.20	90.71	78.46
<i>Abruzzi e Molise</i>	58.82	89.47	74.14	58.52	88.98	73.75
Avellino	65.65	91.28	78.46	65.70	90.48	78.09
Benevento	64.49	91.48	77.99	65.17	91.07	78.12
Caserta	61.41	86.89	74.15	61.28	86.28	73.78
Napoli	48.69	70.92	59.81	48.30	71.60	59.95
Salerno	63.15	85.26	74.21	65.58	86.39	75.99
<i>Campania</i>	58.30	82.02	70.27	58.67	82.35	70.51
Bari delle Puglie	74.80	88.94	81.87	72.26	87.93	80.10
Foggia	70.33	87.89	79.11	68.36	86.84	77.60
Lecce	65.77	88.71	77.24	63.93	87.83	75.88
<i>Puglie</i>	70.78	88.62	79.69	68.62	87.64	78.12
Potenza - Basilicata	72.31	90.93	81.62	71.13	89.93	80.35

Segue **PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI SU 100 SPOSI O SPOSE.**
 Segue Tav. III.

Provincie e Compartimenti	Analfabeti su 100 sposi o spose che contrassero matrimonio					
	nel 1883			nel 1884		
	Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
Catanzaro	68.77	92.90	80.84	70.78	93.15	81.96
Cosenza	75.15	93.90	84.52	76.35	94.37	85.36
Reggio di Calabria	71.19	92.30	81.74	70.60	92.99	81.80
Calabria	71.85	93.09	82.47	72.81	93.56	83.19
Caltanissetta	73.06	90.13	81.59	73.50	89.71	81.61
Catania	72.36	88.24	80.30	70.80	87.73	79.26
Girgenti	72.58	90.15	81.36	73.46	91.08	82.27
Messina	65.64	86.58	76.11	66.16	86.52	76.34
Palermo	53.45	78.00	65.73	53.56	76.98	65.27
Siracusa	72.77	90.40	81.58	71.79	90.30	81.04
Trapani	67.75	86.23	76.98	67.26	87.38	77.32
Sicilia	66.79	86.17	76.48	66.85	86.18	76.52
Cagliari	61.51	87.13	74.32	63.51	87.09	75.31
Sassari	53.57	77.49	65.53	55.29	78.77	67.03
Sardegna	58.62	83.62	71.12	60.61	84.16	72.33

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	13.79	26.74	20.27	13.69	25.21	19.45
Liguria	24.26	39.30	31.78	23.60	37.13	30.36
Lombardia	25.14	37.81	31.47	23.09	34.79	28.94
Veneto	32.66	63.15	49.41	33.16	66.40	49.78
Emilia	45.13	66.97	56.05	45.49	68.37	56.93
Umbria	51.32	80.04	65.68	48.72	78.94	63.83
Marche	52.95	79.97	66.46	52.18	78.31	65.24
Toscana	38.45	67.97	53.21	37.23	66.61	51.92
Roma	37.08	64.23	50.66	37.42	62.19	49.80
Abruzzi e Molise	58.82	89.47	74.14	58.52	88.98	73.75
Campania	58.30	82.02	70.27	58.67	82.35	70.51
Puglie	70.76	88.62	79.69	68.62	87.64	78.12
Basilicata	72.31	90.93	81.62	71.13	89.93	80.53
Calabria	71.85	93.09	82.47	72.81	93.56	83.19
Sicilia	66.79	86.17	76.48	66.85	86.18	76.52
Sardegna	58.62	83.62	71.12	60.61	84.16	72.33
REGNO	45.78	67.56	56.67	44.97	66.66	55.81

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 ABITANTI
NELLE VARIE CLASSI DI ETÀ DA 6 ANNI IN SU ⁽¹⁾,
SECONDO IL CENSIMENTO DEL 31 DICEMBRE 1881.

Tav. IV.

<i>Età</i>	<i>Analfabeti su 100 abitanti</i>			<i>Età</i>	<i>Analfabeti su 100 abitanti</i>		
	<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>		<i>Totale</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femm.</i>
Da 6 anni compiuti a 7 .	83.68	82.94	84.44	Da 50 anni compiuti a 55 .	70.58	60.54	80.42
» 7 » 8 . .	70.70	68.65	72.77	» 55 » 60 .	68.53	57.65	79.57
» 8 » 9 .	62.63	60.25	65.13	» 60 » 65 .	72.91	62.49	83.19
» 9 » 10 . .	56.03	53.18	59.00	» 65 » 70 .	68.49	57.09	80.06
» 10 » 12 .	53.68	50.54	56.73	» 70 » 75 .	72.90	61.97	84.02
» 12 » 15 . .	53.83	51.23	56.56	» 75 » 80 .	70.17	59.79	81.91
» 15 » 20 .	54.58	51.19	57.89	» 80 » 85 .	78.08	68.28	87.59
» 20 » 25 . .	54.40	47.05	61.63	» 85 » 90 .	74.70	64.73	85.15
» 25 » 30 .	56.03	46.53	65.28	» 90 » 95 .	81.19	71.92	88.50
» 30 » 35 . .	61.06	51.74	70.14	» 95 » 100 .	85.69	80.49	89.65
» 35 » 40 .	61.36	51.57	71.10	Centenari	93.68	89.47	95.95
» 40 » 45 . .	66.54	56.77	76.22				
» 45 » 50 .	65.92	55.88	76.00	Senza distinzione di età . . .	67.26	61.03	72.52

(1) Ossia da 5 anni e 365 giorni.

ASILI INFANTILI. — ANNO 1883.

TAV. V.

Provincie e Compartimenti	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi morali o altrimenti Opere pie	Non eretti in Corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Alessandria	83	54	29	256	4	252	12 509	6 366	6 233
Cuneo	104	87	17	292	14	278	14 316	7 059	7 257
Novara	126	86	40	373	15	358	17 812	8 728	9 084
Torino	153	111	42	433	25	408	22 217	10 669	11 548
Piemonte	466	338	128	1 354	58	1 296	66 944	32 822	34 122
Genova	73	55	18	238	1	237	10 797	5 517	5 280
Porto Maurizio	16	12	4	41	1	40	1 943	914	1 029
Liguria	89	67	22	280	2	287	12 740	6 431	6 309
Bergamo	38	11	27	104	8	96	5 234	2 565	2 669
Brescia	40	17	23	94	1	93	4 115	2 134	1 981
Como	54	36	18	116	3	113	5 155	2 660	2 495
Cremona	92	22	70	161	22	139	8 616	4 401	4 215
Mantova	90	14	76	175	13	162	7 893	4 135	3 758
Milano	96	50	46	311	9	302	14 445	7 316	7 129
Pavia	34	23	11	132	5	127	6 950	3 350	3 600
Sondrio	7	2	5	14	1	13	594	291	303
Lombardia	451	175	276	1 107	62	1 045	53 002	26 852	26 150
Belluno	3	2	1	4	...	4	199	107	92
Padova	16	5	11	36	5	31	1 519	840	679
Rovigo	6	1	5	15	...	15	459	239	220
Treviso	11	3	8	23	...	23	824	406	418
Udine	6	2	4	22	1	21	581	324	257
Venezia	17	12	5	47	1	46	2 194	1 240	954
Verona	38	5	33	104	7	97	3 831	2 220	1 611
Vicenza	40	5	35	79	4	75	2 246	1 201	1 045
Veneto	137	35	102	330	18	312	11 853	6 577	5 276

Segue ASILI INFANTILI. — ANNO 1883.

Segue Tav. V.

Provincie e Compartimenti	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi moral o affrimenti Opere pie	Non eretti in Corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Bologna	7	4	3	44	...	44	1 346	777	569
Ferrara	10	6	4	41	2	39	1 056	576	480
Forlì	10	7	3	46	6	40	1 094	684	410
Modena	14	6	8	49	3	46	1 127	575	552
Parma	4	4	...	21	...	21	949	520	429
Piacenza	8	7	1	24	...	24	1 069	547	522
Ravenna	10	6	4	38	2	36	1 013	555	458
Reggio nell'Emilia . .	25	5	20	56	5	51	1 702	882	820
Emilia	88	45	43	319	18	301	9 356	5 116	4 240
Perugia - Umbria . . .	27	16	11	78	1	77	2 094	1 082	1 012
Ancona	18	9	9	50	1	49	1 183	680	503
Ascoli Piceno	16	11	5	42	4	38	1 121	608	513
Macerata	12	9	3	39	3	36	1 453	786	667
Pesaro e Urbino	17	9	8	45	...	45	1 244	651	593
Marche	63	38	25	176	8	168	5 001	2 725	2 276
Arezzo	6	4	2	26	...	26	802	396	406
Firenze	19	9	10	81	7	74	2 444	1 332	1 112
Grosseto	7	...	7	17	...	17	858	423	435
Livorno	13	10	3	38	6	32	1 812	783	1 029
Lucca	2	2	...	11	1	10	280	153	127
Massa e Carrara	3	2	1	12	4	8	390	191	199
Pisa	10	1	9	29	4	25	1 140	518	622
Siena	16	5	11	33	...	33	1 144	525	619
Toscana	76	33	43	247	22	225	8 870	4 321	4 549
Roma	45	14	31	143	2	141	6 912	3 658	3 254

Segue ASILI INFANTILI. — ANNO 1883.

Segue Tav. V.

Provincie e Compartimenti	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi morali o altrimenti Operativi	Non eretti in Corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Aquila degli Abruzzi . .	5	5	...	11	1	10	539	271	268
Campobasso.	3	1	2	6	...	6	233	130	103
Chieti	8	4	4	17	...	17	673	296	377
Teramo.	16	14	2	44	...	44	1 530	679	851
<i>Abruzzi e Molise .</i>	<i>32</i>	<i>24</i>	<i>8</i>	<i>78</i>	<i>1</i>	<i>77</i>	<i>2 975</i>	<i>1 376</i>	<i>1 599</i>
Avellino	9	3	6	17	...	17	916	413	503
Benevento.	2	2	...	7	...	7	273	160	113
Caserta	37	30	7	130	12	118	4 827	2 499	2 328
Napoli	57	36	21	239	15	224	9 390	5 780	4 119
Salerno.	19	6	13	58	...	58	1 932	905	1 027
<i>Campania</i>	<i>124</i>	<i>77</i>	<i>47</i>	<i>451</i>	<i>27</i>	<i>424</i>	<i>17 847</i>	<i>9 757</i>	<i>8 090</i>
Bari delle Puglie . . .	36	33	3	112	2	110	4 998	2 360	2 638
Foggia	11	4	7	36	2	34	1 134	516	618
Lecce.	20	3	17	56	...	56	3 929	1 971	1 958
<i>Puglie.</i>	<i>67</i>	<i>40</i>	<i>27</i>	<i>204</i>	<i>4</i>	<i>200</i>	<i>10 061</i>	<i>4 847</i>	<i>5 214</i>
Potenza - Basilicata . .	10	7	3	31	2	29	1 405	716	689
Catanzaro	9	7	2	26	2	24	1 027	428	599
Cosenza	1	1	...	1	...	1	26	7	19
Reggio di Calabria. . .	5	3	2	18	3	15	567	319	248
<i>Calabrie</i>	<i>15</i>	<i>11</i>	<i>4</i>	<i>45</i>	<i>5</i>	<i>40</i>	<i>1 620</i>	<i>754</i>	<i>866</i>

Segue ASILI INFANTILI. -- ANNO 1883.

Segue Tav. V.

Provincie e Compartimenti	Numero degli asili			Personale insegnante e dirigente			Numero degli alunni		
	Totale	Corpi moral o altrimenti Operapio	Non eretti in Corpo morale	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Caltanissetta	4	2	2	11	...	11	746	276	470
Catania	8	4	4	24	1	23	1 482	779	703
Girgenti	4	1	3	12	2	10	300	145	154
Messina	6	2	4	16	...	16	1 050	476	574
Palermo	15	1	14	65	1	64	1 885	697	1 188
Siracusa	2	2	...	6	...	6	380	166	214
Trapani	2	2	...	6	1	5	180	94	86
<i>Sicilia</i>	<i>41</i>	<i>14</i>	<i>27</i>	<i>140</i>	<i>5</i>	<i>135</i>	<i>5 952</i>	<i>2 633</i>	<i>3 319</i>
Cagliari	6	6	...	19	...	19	1 054	363	691
Sassari	4	4	...	17	...	17	1 272	568	704
<i>Sardegna</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>...</i>	<i>36</i>	<i>...</i>	<i>36</i>	<i>2 326</i>	<i>931</i>	<i>1 395</i>

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	406	388	128	1 354	58	1 296	66 944	32 822	34 122
Liguria	89	67	22	329	2	327	12 740	6 431	6 309
Lombardia	451	175	276	1 107	62	1 045	53 002	26 852	26 150
Veneto	137	35	102	330	18	312	11 853	6 577	5 276
Emilia	88	45	43	319	18	301	9 356	5 116	4 240
Umbria	27	16	11	78	1	77	2 094	1 082	1 012
Marche	63	38	25	176	8	168	5 001	2 725	2 276
Toscana	76	33	43	247	22	225	8 870	4 321	4 549
Roma	45	14	31	143	2	141	6 912	3 658	3 254
Abruzzi e Molise	32	24	8	78	1	77	2 975	1 376	1 599
Campania	124	77	47	451	27	424	17 847	9 757	8 090
Puglie	67	40	27	204	4	200	10 061	4 847	5 214
Basilicata	10	7	3	31	2	29	1 405	716	689
Calabria	15	11	4	45	5	40	1 620	754	866
Sicilia	41	14	27	140	5	135	5 952	2 633	3 319
Sardegna	10	10	...	36	...	36	2 326	931	1 395
Risultato	1 741	944	797	5 068	235	4 833	218 958	110 698	108 260

SCUOLE ELEMENTARI PUBBLICHE E

TAV. VI.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole						
		Totale	pubbliche			private		
			Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste
1	Alessandria	1 615	612	558	329	18	57	41
2	Cuneo	1 525	571	525	325	28	69	7
3	Novara	1 777	696	652	268	53	78	30
4	Torino	2 529	933	934	329	84	174	75
	<i>Piemonte</i>	7 446	2 812	2 699	1 251	183	378	153
1	Genova	1 602	523	458	302	52	142	125
2	Porto Maurizio	407	183	149	20	9	41	5
	<i>Liguria</i>	2 009	706	607	322	61	183	130
1	Bergamo	1 087	431	401	104	30	121	..
2	Brescia	1 309	521	485	139	35	128	1
3	Como	1 082	357	336	286	36	57	10
4	Cremona	656	252	235	65	11	81	12
5	Mantova	619	284	233	62	4	30	6
6	Milano	2 160	709	668	192	144	413	34
7	Pavia	951	362	353	168	9	43	16
8	Sondrio	393	124	121	141	1	2	4
	<i>Lombardia</i>	8 257	3 040	2 832	1 157	270	875	83
1	Belluno	348	125	110	104	1	7	1
2	Padova	704	286	245	47	29	91	6
3	Rovigo	372	169	143	47	4	7	2
4	Treviso	709	303	277	57	20	48	4
5	Udine	98	386	272	143	15	32	..
6	Venezia	628	239	197	45	44	94	9
7	Verona	827	358	296	60	13	92	8
8	Vicenza	806	332	294	63	42	62	13
	<i>Veneto</i>	5 242	2 198	1 834	566	168	433	43
1	Bologna	889	324	264	98	49	119	15
2	Ferrara	391	181	156	27	3	18	6
3	Forlì	489	153	126	129	10	51	...
4	Modena	506	158	123	116	22	72	15
5	Parma	488	121	106	166	10	32	33
6	Piacenza	487	124	120	147	20	35	21
7	Ravenna	409	164	142	54	4	42	3
8	Reggio nell'Emilia	447	173	144	83	13	34	..
	<i>Emilia</i>	4 026	1 398	1 181	820	131	403	93

PRIVATE. — ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Num. degli insegnanti, compresi i sotto maestri, assistenti, ecc.			Numero degli alunni										Numero d'ordine		
Totale	delle scuole pubbli- che	delle scuole private	delle scuole pubbliche						delle scuole private						
			Totale	Corso inferiore		Corso superiore		Totale	Corso inferiore		Corso superiore				
				Masch.	Femm.	Masch.	Femm.		Masch.	Femm.	Masch.	Femm.			
1 663	1 540	123	79 928	39 762	35 916	2 875	1 375	2 871	639	1 685	230	317	1		
1 568	1 459	109	76 112	38 254	34 823	1 918	1 117	2 573	599	1 612	128	234	2		
1 824	1 643	181	75 244	36 646	35 467	1 966	1 165	4 295	1 347	2 145	385	418	3		
2 068	2 306	362	103 794	50 077	47 857	3 376	2 484	7 609	2 043	4 014	563	989	4		
7 723	6 918	775	335 078	164 739	154 063	10 135	6 141	17 348	4 628	9 456	1 306	1 958			
1 089	1 346	343	68 888	29 309	27 034	3 562	2 983	7 910	2 574	3 749	571	1 016	1		
409	352	57	9 980	4 970	4 165	593	192	1 139	196	678	26	239	2		
2 098	1 698	400	72 808	34 279	31 199	4 155	3 175	9 049	2 770	4 427	597	1 255			
1 105	947	158	41 910	21 981	18 844	808	277	4 003	657	2 800	180	366	1		
1 300	1 190	179	45 384	22 133	20 787	1 776	688	3 665	655	2 170	223	617	2		
1 103	987	116	50 024	26 106	22 805	739	374	2 021	442	882	331	364	3		
658	551	107	26 584	13 100	12 231	859	394	1 903	313	1 205	122	263	4		
619	577	42	24 880	12 298	10 579	1 404	599	686	94	399	40	93	5		
2 568	1 827	741	93 601	47 222	41 287	3 256	1 836	12 600	1 881	7 510	1 072	2 137	6		
1 015	921	94	48 009	23 226	21 998	1 524	1 261	1 659	439	980	40	200	7		
401	394	7	16 359	7 989	7 758	364	248	137	39	51	20	27	8		
8 838	7 394	1 444	346 751	174 055	156 289	10 730	5 677	26 614	4 580	15 997	2 030	4 067			
358	349	9	22 241	11 914	9 747	414	166	312	52	207	7	46	1		
733	600	133	33 406	18 124	13 853	1 018	471	1 809	223	1 063	172	351	2		
376	361	15	16 755	8 626	6 881	900	348	360	144	162	36	48	3		
767	664	103	34 248	18 222	14 718	906	402	1 223	164	684	131	244	4		
854	797	57	45 765	25 941	18 487	1 018	319	1 163	524	294	144	201	5		
710	543	167	23 030	12 070	9 037	1 262	661	4 307	1 131	2 360	376	440	6		
874	747	127	33 044	19 466	16 174	1 493	911	2 372	272	1 620	174	306	7		
815	695	120	40 086	21 101	17 385	1 087	513	1 960	520	835	274	331	8		
5 487	4 756	731	253 635	135 464	106 282	8 098	3 791	13 536	3 030	7 225	1 314	1 967			
887	703	184	33 107	17 531	13 420	1 538	618	5 171	728	3 168	219	1 056	1		
401	369	32	14 851	7 693	5 973	783	402	571	97	364	16	94	2		
466	402	64	14 468	7 339	6 211	545	373	1 027	188	609	27	203	3		
541	408	133	18 253	9 448	7 793	735	277	2 047	425	1 240	75	307	4		
476	399	77	17 854	8 905	7 796	672	481	1 971	393	1 311	80	187	5		
472	391	81	16 963	8 304	7 834	526	304	1 877	499	1 029	163	186	6		
422	371	51	15 188	7 519	6 595	707	367	979	81	767	14	117	7		
452	400	52	17 969	9 659	7 185	774	351	790	153	482	48	107	8		
4 117	3 413	674	148 658	76 393	62 807	6 280	3 173	14 433	2 564	8 970	642	2 257			

Segue SCUOLE ELEMENTARI PUBBLICHE E

Segue Tav. VI.

Segue Tav. VI.

Numero d'ordine	Province e Compartimenti	Numero delle scuole						
		Totale	pubbliche			private		
			Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste
1	Perugia - Umbria	1 079	346	266	404	12	42	9
1	Ancona	537	184	147	94	14	69	29
2	Ascoli Piceno	345	146	111	70	...	12	6
3	Macerata	406	187	112	54	2	51	...
4	Pesaro e Urbino	440	150	113	141	4	24	8
	Marche	1 728	687	483	350	20	156	43
1	Arezzo	324	109	79	75	9	15	37
2	Firenze	1 001	322	281	114	78	123	83
3	Grosseto	191	71	66	25	5	11	13
4	Livorno	231	66	51	3	50	42	19
5	Lucca	408	113	92	108	31	53	11
6	Massa e Carrara	206	118	75	65	...	8	...
7	Pisa	329	139	113	20	12	27	18
8	Siena	223	86	74	38	5	25	...
	Toscana	2 978	1 024	831	448	190	304	181
	Roma	1 910	625	636	67	172	220	84
1	Aquila degli Abruzzi	600	242	198	142	2	5	11
2	Campobasso	479	248	186	...	24	12	11
3	Chieti	451	197	156	66	7	9	16
4	Teramo	310	138	85	62	5	10	10
	Abruzzi e Molise	1 340	325	623	270	38	36	48
1	Avellino	517	279	213	14	10	1	...
2	Benevento	203	147	122	14	...	10	...
3	Caserta	1 116	484	427	50	68	59	28
4	Napoli	1 972	458	435	26	449	576	28
5	Salerno	841	355	324	87	26	42	7
	Campania	4 739	1 723	1 321	191	553	688	63
1	Bari delle Puglie	718	339	333	5	23	15	3
2	Foggia	466	231	219	...	7	9	...
3	Lecce	600	338	294	28
	Puglie	1 844	908	846	33	30	24	3
1	Potenza - Basilicata	610	316	233	12	19	19	6

PRIVATE. — ANNO SCOLASTICO 1882-83,

Num. degli insegnanti, compresi i sotto maestri, assistenti, ecc.			Numero degli alunni										Numero d'ordine	
Totale	delle scuole pubbli- che	delle scuole private	delle scuole pubbliche					delle scuole private						
			Totale	Corso inferiore		Corso superiore		Totale	Corso inferiore		Corso superiore			
				Masch.	Femm.	Masch.	Femm.		Masch.	Femm.	Masch.	Femm.		
1 098	1 030	68	31 430	16 334	12 799	1 385	912	1 077	210	532	147	138	1	
558	437	121	14 252	7 190	5 690	945	477	1 065	378	1 028	32	227	1	
340	321	19	9 207	5 103	3 569	427	168	403	81	350	4	58	2	
407	351	56	8 817	4 830	3 160	555	272	607	31	343	11	222	3	
463	427	36	10 582	5 049	4 733	491	309	665	129	456	...	80	4	
1 768	1 536	232	42 918	22 172	17 102	2 418	1 226	3 430	619	2 177	47	587		
335	270	65	8 082	4 396	3 742	328	216	1 539	402	1 014	62	61	1	
1 132	770	362	30 820	16 120	12 462	1 397	841	7 450	3 006	3 544	585	315	2	
194	165	29	5 386	2 649	2 513	137	87	670	214	456	3	
265	123	142	5 244	2 724	1 939	390	191	2 376	857	1 079	258	182	4	
430	319	111	18 395	9 565	8 273	407	150	2 263	727	1 183	126	227	5	
209	261	8	11 207	5 981	4 725	337	164	229	...	186	...	43	6	
350	272	78	13 837	7 699	5 476	376	286	1 618	434	876	171	137	7	
233	202	31	7 512	3 687	3 405	272	148	684	56	540	20	68	8	
3 208	2 382	826	101 083	52 821	42 535	3 644	2 083	16 829	5 606	8 878	1 222	1 033		
1 940	1 339	601	52 272	23 216	23 994	3 086	1 976	15 004	5 636	7 371	906	1 091	1	
604	585	19	25 799	13 587	11 380	570	262	261	106	145	10	...	1	
487	434	53	15 300	8 607	6 322	271	169	946	487	310	76	73	2	
454	422	32	15 877	8 492	6 562	516	217	588	154	354	17	63	3	
313	288	25	10 943	5 942	4 620	293	88	610	221	389	4	
1 858	1 729	129	67 938	36 628	28 831	1 670	756	2 405	968	1 198	103	136		
523	512	11	21 206	11 505	8 755	760	186	242	143	47	52	...	1	
296	282	14	9 770	5 285	4 059	357	69	292	...	253	...	39	2	
1 158	986	172	37 669	20 172	15 824	1 153	520	3 284	1 138	1 455	531	180	3	
2 084	1 018	1 066	41 066	18 324	19 133	2 360	1 249	24 403	7 701	13 116	2 117	1 469	4	
842	766	76	28 769	14 567	12 651	962	589	1 570	553	731	137	149	5	
4 903	3 564	1 339	138 480	69 853	60 422	5 592	2 613	29 791	9 535	15 582	2 837	1 837		
736	694	42	25 658	10 655	12 744	1 383	876	911	465	283	103	60	1	
472	454	18	16 891	7 747	7 463	970	711	333	96	175	22	40	2	
672	672	...	19 945	9 530	8 938	993	484	3	
1 880	1 820	60	62 494	27 932	29 145	3 346	2 071	1 244	561	458	125	100		
598	554	44	21 890	11 381	8 907	1 163	439	740	209	359	69	13	1	

Segue SCUOLE ELEMENTARI PUBBLICHE E

Segue Tav. VI.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole						
		Totale	pubbliche			private		
			Maschili	Femminili	Miste	Maschili	Femminili	Miste
1	Catanzaro	570	306	208	5	33	17	1
2	Cosenza	580	277	196	30	50	27	...
3	Reggio di Calabria.	498	246	182	36	18	16	...
	<i>Calabria</i>	1 648	829	586	71	101	60	1
1	Caltanissetta	289	145	121	1	11	11	...
2	Catania.	503	299	244	9	23	18	...
3	Girgenti.	342	183	137	...	3	19	...
4	Messina.	530	278	193	13	18	20	8
5	Palermo.	884	398	374	4	33	58	17
6	Siracusa	311	166	115	1	5	24	...
7	Trapani	267	132	113	11	3	8	...
	<i>Sicilia</i>	3 216	1 601	1 297	39	96	158	25
1	Cagliari	588	301	206	50	...	9	22
2	Sassari	359	173	160	22	...	4	...
	<i>Sardegna</i>	947	474	366	72	...	13	22

RIASSUNTO PER

1	Piemonte	7 446	2 812	2 609	1 251	183	378	153
2	Liguria	2 009	706	607	322	61	183	130
3	Lombardia	8 257	3 040	2 832	1 157	270	875	83
4	Veneto	5 242	2 198	1 834	566	168	433	43
5	Emilia	4 026	1 398	1 181	820	131	408	93
6	Umbria	1 079	343	266	404	12	42	9
7	Marche	1 728	667	483	359	20	156	43
8	Toscana	2 978	1 024	831	448	190	304	181
9	Roma	1 910	625	636	67	172	326	84
10	Abruzzi e Molise	1 840	825	623	270	38	36	48
11	Campania	4 739	1 723	1 521	191	553	683	63
12	Puglie	1 844	908	846	33	30	24	3
13	Basilicata	610	316	238	12	19	19	6
14	Calabria	1 648	829	586	71	101	60	1
15	Sicilia	3 216	1 601	1 297	39	96	158	25
16	Sardegna	947	474	366	72	...	13	22
	<i>REGNO</i>	49 519	19 492	16 816	6 982	2 044	4 098	987

PRIVATE. — ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Num. degli insegnanti, compresi i sotto maestri, assistenti, ecc.			Numero degli alunni										Numero d'ordine	
Totale	delle scuole pubbli- che	delle scuole private	delle scuole pubbliche					delle scuole private						
			Totale	Corso inferiore		Corso superiore		Totale	Corso inferiore		Corso superiore			
				Masch.	Femm.	Masch.	Femm.		Masch.	Femm.	Masch.	Femm.		
581	530	51	17 120	10 244	6 249	461	172	1 185	576	430	141	38	1	
583	506	77	19 009	10 753	7 643	605	98	1 177	711	466	2	
505	463	42	14 084	7 397	5 799	668	220	919	405	362	99	53	3	
1 669	1 499	170	50 309	28 304	19 691	1 734	490	3 281	1 692	1 258	240	91		
204	272	22	9 853	4 759	4 031	635	428	363	163	173	15	12	1	
613	564	49	17 903	8 031	7 493	1 575	804	1 586	660	627	214	85	2	
354	332	22	13 566	6 438	5 628	1 063	437	408	61	365	...	42	4	
555	505	50	15 388	7 791	5 900	1 184	513	1 027	348	443	94	142	4	
937	813	124	33 477	14 316	15 299	2 274	1 588	2 540	865	1 167	264	253	5	
319	288	31	9 631	4 584	3 625	971	451	685	31	516	35	103	6	
274	263	11	10 241	4 490	4 433	823	495	661	147	452	...	62	7	
3 346	3 037	309	110 050	50 409	46 409	8 525	4 716	7 330	2 275	3 743	622	699		
505	558	37	21 565	11 704	8 598	910	333	803	231	444	29	99	1	
370	366	4	16 355	8 019	7 173	733	430	179	...	115	...	64	2	
965	924	41	37 920	19 723	15 771	1 643	783	982	231	559	29	163		

COMPARTIMENTI.

7 723	6 948	77	335 078	164 739	154 063	10 135	6 141	17 348	4 028	9 456	1 306	1 958	1
2 098	1 098	400	72 808	34 279	31 199	4 155	3 175	9 049	2 770	4 427	567	1 255	2
8 838	7 394	1 444	346 751	174 055	156 289	10 730	5 677	26 614	4 520	15 997	2 030	4 067	3
5 487	4 756	731	253 635	135 164	106 282	8 098	3 791	13 536	3 030	7 225	1 314	1 967	4
4 117	3 413	674	148 658	76 398	62 807	6 280	3 173	14 433	2 564	8 970	642	2 257	5
1 093	1 030	63	31 430	16 334	12 799	1 383	912	1 077	210	582	147	138	6
1 768	1 536	232	42 918	22 172	17 102	2 418	1 226	3 430	619	2 177	47	587	7
3 208	2 382	826	101 083	52 821	42 535	3 644	2 083	16 829	5 696	8 878	1 222	1 033	8
1 940	1 339	601	52 272	23 216	23 994	3 086	1 976	15 004	5 636	7 371	906	1 091	9
1 858	1 729	129	67 938	36 628	28 884	1 670	756	2 405	968	1 198	103	136	10
4 903	3 564	1 339	138 480	69 853	60 422	5 592	2 613	29 791	9 535	15 582	2 837	1 837	11
1 880	1 820	60	62 494	27 932	29 145	3 346	2 071	1 244	561	458	125	100	12
593	554	44	21 890	11 381	8 907	1 163	439	740	269	359	69	43	13
1 669	1 499	170	50 309	28 304	19 691	1 734	490	3 231	1 692	1 258	240	91	14
3 346	3 037	309	110 050	50 409	46 409	8 525	4 716	7 339	2 275	3 743	622	699	15
965	924	41	37 920	19 723	15 771	1 643	783	982	231	559	29	163	16
51 491	43 653	7 838	1 873 723	943 798	816 269	73 604	40 022	163 192	45 204	88 240	12 236	17 432	17

SCUOLE SERALI E FESTIVE. — ANNO SCOLASTICO 1882-83.

TAV. VII.

Provincie e Compartimenti	Scuole serali						Scuole festive							
	Numero delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni			Numero delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni		
		Totale	M.	F.	Totale	M.	F.		Totale	M.	P.	Totale	M.	F.
Alessandria	156	156	141	15	7 571	7 461	110	119	113	5	108	4 663	172	4 491
Cuneo.	108	111	89	22	3 907	3 485	422	63	63	6	57	1 817	231	1 586
Novara	247	249	190	59	9 796	8 415	1 381	89	78	7	71	2 773	487	2 286
Torino	349	350	293	57	14 602	13 700	902	304	291	13	278	11 183	689	10 494
Piemonte	800	806	713	133	35 876	33.061	2 815	575	545	31	514	20 436	1 579	18 857
Genova	167	171	137	34	6 090	5 845	245	81	77	2	75	2 499	198	2 301
Porto Maurizio . .	32	32	22	10	1 047	838	209	16	14	..	14	302	..	392
Liguria	199	203	159	44	7 137	6 683	454	97	91	2	89	2 801	198	2 603
Bergamo	107	108	86	22	4 695	4 282	413	117	115	9	106	4 228	305	3 923
Brescia	156	157	151	6	5 904	5 897	97	64	66	24	42	2 084	124	1 960
Como	134	134	81	53	4 399	3 814	565	108	92	8	84	3 701	412	3 289
Cremona	90	90	82	8	4 416	4 303	113	100	100	15	85	3 529	647	2 882
Mantova	74	74	65	9	2 852	2 746	106	39	37	3	34	1 021	112	909
Milano	261	261	222	39	12 670	12 033	637	379	346	31	315	15 203	2 199	13 004
Pavia	171	172	138	34	7 818	7 187	631	125	117	5	112	5 035	344	4 691
Sondrio	75	75	47	28	2 060	1 598	462	46	40	4	36	1 440	358	1 082
Lombardia	1 068	1 071	872	199	44 874	41 850	3 024	978	913	99	814	36 241	4 501	31 740
Belluno	44	44	36	8	1 757	1 392	365	25	19	2	17	866	196	670
Padova	71	71	65	6	2 870	2 810	60	110	107	17	90	3 271	739	2 532
Rovigo	19	19	19	..	1 100	1 032	68	39	39	12	27	1 400	513	887
Treviso	72	72	70	2	3 782	3 652	130	100	97	15	82	3 264	746	2 518
Udine	81	81	62	19	3 777	3 102	675	58	55	10	45	2 435	585	1 850
Venezia	87	87	79	8	3 695	3 598	97	78	72	13	59	2 443	506	1 937
Verona	140	142	129	13	4 862	4 462	400	133	140	6	134	3 352	557	2 795
Vicenza	93	96	91	5	3 774	3 623	151	53	56	4	52	1 594	117	1 477
Veneto	607	612	551	61	25 617	23 671	1 946	596	585	79	506	18 625	3 959	14 666

Segue SCUOLE SERALI E FESTIVE. — ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Segue Tav. VII.

Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole	Scuole serali						Numero delle scuole	Scuole festive					
		Numero degli insegnanti			Numero degli alunni				Numero degli insegnanti			Numero degli alunni		
		Totale	M.	F.	Totale	M.	F.		Totale	M.	F.	Totale	M.	F.
Bologna.	180	180	172	8	6 708	6 648	58	135	135	3	132	3 277	86	3 191
Ferrara	60	60	43	17	1 835	1 670	165	12	12	..	12	271	25	246
Forlì	98	98	82	16	2 762	2 643	119	66	65	3	62	1 340	94	1 246
Modena	32	32	30	2	1 051	1 039	12	13	13	..	13	230	..	230
Parma	80	80	53	27	2 548	2 441	107	23	21	4	17	550	155	395
Piacenza	41	41	33	8	1 340	1 275	65	24	24	2	22	645	94	551
Ravenna	78	81	81	..	1 850	1 859	..	77	77	1	76	1 378	24	1 354
Reggio nell'Emilia	91	91	88	3	2 858	2 858	..	99	90	5	94	2 508	136	2 372
Emilia	660	663	582	81	20 950	20 433	526	440	446	18	428	10 190	614	9 585
Perugia - Umbria.	204	204	162	42	5 264	5 081	183	96	90	23	67	1 982	887	1 095
Ancona	88	88	88	..	2 714	2 714	..	49	49	5	44	1 006	99	907
Ascoli Piceno . .	50	50	46	4	1 729	1 694	35	28	26	1	25	539	117	422
Macerata	80	80	80	..	2 016	2 016	..	23	20	..	20	441	40	401
Pesaro e Urbino .	99	99	86	13	2 807	2 807	..	63	61	5	56	1 431	254	1 177
Marche	317	317	300	17	9 206	9 231	35	103	156	11	145	3 417	510	2 907
Arezzo	59	59	56	3	1 834	1 826	8	29	23	3	20	584	216	368
Firenze	72	72	66	6	2 106	2 032	74	50	43	4	39	1 208	385	913
Grosseto	17	17	16	1	741	667	74	11	10	1	9	277	57	220
Livorno	15	15	15	..	445	445	..	14	14	2	12	308	30	278
Lucca	16	16	13	3	509	509	..	5	5	..	5	137	21	116
Massa e Carrara .	27	27	23	4	944	878	66	11	14	3	11	361	80	281
Pisa	79	79	70	9	3 610	3 614	26	21	19	..	19	790	87	703
Siena	50	50	43	7	1 843	1 779	64	24	16	3	13	502	236	266
Toscana	335	335	302	33	12 062	11 750	312	168	144	16	128	4 257	1 112	3 145

Segue SCUOLE SERALI E FESTIVE. — ANNO SCOLASTICO 1882-83.
Segue Tav. VII.

Provincie e Compartimenti	Scuole serali							Scuole festive						
	Numero della scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni			Numero della scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni		
		Totale	M.	F.	Totale	M.	F.		Totale	M.	F.	Totale	M.	F.
Roma	342	342	329	13	15 716	15 372	344	230	228	2	226	6 386	97	6 229
Aquila degli Abruz.	59	59	57	2	2 773	2 720	53	13	13	3	10	373	87	286
Campobasso. . . .	46	46	44	2	2 049	1 923	126	3	4	..	4	140	30	110
Chieti	50	50	46	4	2 253	2 184	69	25	25	8	17	819	394	425
Teramo.	23	23	21	2	1 003	1 003	..	16	15	4	11	550	158	392
Abruzzi e Molise	178	178	163	10	8 078	7 830	248	50	57	15	42	1 882	600	1 213
Avellino	65	66	65	1	3 401	3 356	45	28	22	7	15	944	338	606
Benevento	38	38	38	..	1 943	1 943	..	12	7	1	6	422	205	217
Caserta.	174	175	173	2	6 871	6 836	35	62	61	10	51	1 437	299	1 138
Napoli.	216	216	149	67	9 494	7 297	2 197	19	18	..	18	707	..	707
Salerno.	118	118	106	12	5 202	4 973	229	68	68	..	68	2 253	15	2 238
Campania	611	613	531	82	26 911	24 405	2 506	180	176	18	158	5 763	857	4 906
Bari delle Puglie .	94	94	94	..	4 859	4 859	..	6	6	2	4	123	54	69
Foggia	70	70	67	3	3 746	3 655	91	11	9	3	6	443	228	215
Lecce.	108	111	110	1	5 566	5 486	80	3	3	..	3	105	..	105
Puglie	272	275	271	4	14 171	14 000	171	20	18	5	13	671	232	380
Potenza - Basilicata	87	87	83	4	4 587	4 456	131	12	11	4	7	357	185	172
Catanzaro	101	101	95	6	5 398	5 220	178	29	28	2	26	1 091	89	1 002
Cosenza	72	72	70	2	2 591	2 544	47	8	7	..	7	226	31	195
Reggio di Calabria	61	62	61	1	3 142	3 142	..	14	13	4	9	670	262	408
Calabria	234	235	226	9	11 131	10 906	225	51	48	6	42	1 987	382	1 605

Segue SCUOLE SERALI E FESTIVE. — ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Segue Tav. VII.

Segno. Tav. VII.

Provincie e Compartimenti	Scuole serali						Scuole festive							
	Numero delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni			Numero delle scuole	Numero degli insegnanti			Numero degli alunni		
		Totale	M.	F.	Totale	M.	F.		Totale	M.	F.	Totale	M.	F.
Caltanissetta . . .	52	52	52	..	2 231	2 261	..	11	7	6	1	489	447	42
Catania	111	112	112	..	4 197	4 197	..	3	2	..	2	74	32	42
Girgenti	61	61	58	3	3 387	3 387	..	4	4	1	3	97	25	72
Messina	153	153	152	1	4 828	4 818	10
Palermo	179	188	185	3	9 246	9 125	121	22	22	9	13	689	262	427
Siracusa	40	41	41	..	2 144	2 144	..	1	1	1	..	42	42	..
Trapani	54	54	54	..	2 779	2 779	..	7	7	5	2	285	183	102
<i>Sicilia</i>	<i>650</i>	<i>661</i>	<i>654</i>	<i>7</i>	<i>28 842</i>	<i>28 711</i>	<i>131</i>	<i>48</i>	<i>43</i>	<i>22</i>	<i>21</i>	<i>1 676</i>	<i>991</i>	<i>685</i>
Cagliari	86	86	82	4	3 791	3 664	127	48	45	2	43	1 575	183	1 392
Sassari	77	78	71	7	4 095	3 915	180	52	51	1	50	1 825	46	1 779
<i>Sardegna</i>	<i>163</i>	<i>164</i>	<i>153</i>	<i>11</i>	<i>7 886</i>	<i>7 579</i>	<i>307</i>	<i>100</i>	<i>96</i>	<i>3</i>	<i>98</i>	<i>3 400</i>	<i>229</i>	<i>3 171</i>

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	860	866	713	153	35 876	33 061	2 815	575	545	31	514	20 436	1 579	18 857
Liguria	199	203	159	44	7 137	6 683	454	97	91	2	89	2 891	198	2 693
Lombardia	1 068	1 071	872	199	44 874	41 850	3 024	978	913	99	814	36 241	4 501	31 710
Veneto	607	612	551	61	25 617	23 671	1 946	508	585	79	506	18 625	3 959	14 666
Emilia	660	663	582	81	20 959	20 433	526	449	446	18	428	10 199	614	9 585
Umbria	204	204	162	42	5 264	5 081	183	96	90	23	67	1 982	887	1 095
Marche	317	317	300	17	9 266	9 231	35	103	156	11	145	3 417	510	2 907
Toscana	335	335	302	33	12 062	11 750	312	108	144	16	128	4 257	1 112	3 145
Roma	342	342	329	13	15 716	15 372	344	230	228	2	226	6 326	97	6 229
Abruzzi e Molise . .	178	178	168	10	8 078	7 830	248	59	57	15	42	1 882	669	1 213
Campania	611	613	531	82	26 911	24 405	2 506	189	176	18	158	5 763	857	4 906
Puglie	272	275	271	4	14 171	14 000	171	20	18	5	13	671	282	389
Basilicata	87	87	83	4	4 587	4 456	131	12	11	4	7	357	185	172
Calabrie	234	235	226	9	11 131	10 906	225	51	48	6	42	1 987	382	1 605
Sicilia	650	661	654	7	28 842	28 711	131	48	43	22	21	1 676	991	685
Sardegna	163	164	153	11	7 886	7 579	307	100	96	3	98	3 400	229	3 171
Ricno	6 787	6 826	6 066	770	278 377	265 019	13 358	3 831	3 647	354	3 293	130 110	17 062	103 058

SCUOLE NORMALI — ANNO

TAV. VIII.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole								Numero degli insegnanti	
		Totale			Governative		Pareggiate		Non pareggiate		
		Complessivo	Inferiori	Superiori	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili		Femminili
1	Alessandria	2	..	2	1	1	19
2	Cuneo	2	..	2	..	1	1	19
3	Novara	3	..	3	..	1	1	1	33
4	Torino	9	2	7	1	1	..	1	..	6	70
	Piemonte	16	2	14	2	4	2	2	..	6	150
1	Genova	2	..	2	..	1	1	23
2	Porto Maurizio	1	..	1	1	8
	Liguria	3	..	3	1	1	1	31
1	Bergamo	2	..	2	1	1	18
2	Brescia	1	..	1	..	1	14
3	Como	1	..	1	..	1	11
4	Cremona	2	..	2	1	1	16
5	Mantova	1	..	1	..	1	10
6	Milano	4	..	4	1	1	1	1	43
7	Pavia	2	1	1	..	1	..	1	15
8	Sondrio	1	1	1	8
	Lombardia	14	2	12	3	5	1	4	..	1	135
1	Belluno	1	..	1	..	1	9
2	Padova	2	..	2	1	1	19
3	Rovigo
4	Treviso
5	Udine	3	2	1	1	1	1	20
6	Venezia	2	..	2	..	1	1	17
7	Verona	2	..	2	..	1	1	20
8	Vicenza	2	..	2	1	1	13
	Veneto	12	2	10	2	4	1	1	1	3	98
1	Bologna	2	..	2	..	1	1	19
2	Ferrara
3	Forlì	1	..	1	1	9
4	Modena
5	Parma	1	..	1	..	1	11
6	Piacenza	1	..	1	1	6
7	Ravenna	1	..	1	1	10
8	Reggio nell'Emilia	4	2	2	1	1	..	2	25
	Emilia	10	2	8	2	2	1	3	..	2	80

SCOLASTICO 1882-83.

Numero degli alunni delle scuole							Esami di magistero										Numero d'ordine
Totale	Governative		Pareggiate		Non pareggiate		Per la patente inferiore				Per la patente superiore						
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Efaminati		Approvati		Efaminati		Approvati				
							Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.			
183	31	152	10	13	7	7	10	44	8	35	1		
199	..	161	38	12	21	7	18	15	32	9	24	2		
206	..	135	7	123	18	78	12	58	14	62	12	57	3		
531	81	82	..	172	..	196	27	120	17	68	23	121	17	95	4		
1 178	112	530	45	205	..	106	67	232	43	151	62	250	46	211			
275	..	218	57	15	124	14	84	20	101	20	71	1		
19	19	13	..	13	..	5	..	5	..	2		
204	19	218	57	28	124	27	84	25	101	25	71			
123	35	88	7	15	6	10	10	22	10	19	1		
198	..	198	34	..	23	..	37	..	36	2		
136	..	136	71	..	35	..	63	..	41	3		
152	31	121	18	11	10	7	10	38	9	38	4		
153	..	153	14	..	7	..	35	..	31	5		
526	68	282	60	116	11	48	3	40	27	117	18	105	6		
207	..	30	..	177	15	..	13	..	38	..	33	7		
54	54	..	21	..	18	8		
1 549	134	799	60	502	..	54	36	229	19	153	47	350	37	308			
61	..	61	14	..	11	..	9	..	9	1		
105	56	109	32	21	20	20	29	26	19	25	2		
..	3		
..	4		
190	17	38	135	22	24	10	7	3	35	2	21	5		
208	..	252	16	..	69	..	51	..	88	..	68	6		
199	..	173	26	8	52	5	31	11	54	8	48	7		
75	3	72	8		
958	73	524	26	109	3	223	62	180	35	120	43	212	29	171			
199	..	137	62	11	5	5	..	20	55	18	43	1		
..	2		
30	30	23	..	8	..	48	..	44	..	3		
..	4		
219	..	219	1	..	1	..	36	..	36	5		
111	111	10	..	3	6		
59	59	5	..	2	..	27	..	22	7		
142	30	37	..	75	4	14	1	14	5	..	5	..	8		
760	60	356	62	207	..	75	38	25	14	17	73	128	67	104			

Segue SCUOLE NORMALI — ANNO

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	Province e Compartimenti	Numero delle scuole								Numero degli insegnanti	
		Totale			Governative		Pareggiate		Non pareggiate		
		Complesivo	Inferiori	Superiori	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili		Femminili
1	Perugia - Umbria . . .	3	..	3	1	1	1	23
1	Ancona	1	..	1	..	1	10
2	Ascoli Piceno	2	..	2	1	1	18
3	Macerata	2	1	1	1	1	9
4	Pesaro e Urbino	1	..	1	1	9
	Marche	6	1	5	3	2	1	46
1	Arezzo	1	..	1	1	11
2	Firenze	3	1	2	1	2	23
3	Grosseto
4	Livorno
5	Lucca	1	..	1	..	1	10
6	Massa e Carrara
7	Pisa	2	..	2	1	1	19
8	Siena
	Toscana	7	1	6	2	3	..	1	..	1	63
	Roma	2	..	2	1	1	23
1	Aquila degli Abruzzi . .	4	1	3	1	1	..	1	..	1	33
2	Campobasso	2	..	2	1	1	16
3	Chieti	1	..	1	..	1	11
4	Teramo	1	1	..	1	3
	Abruzzi e Molise	8	2	6	2	2	..	1	1	2	63
1	Avellino	3	2	1	1	1	..	1	14
2	Benevento	2	1	1	1	1	10
3	Caserta	2	..	2	1	1	29
4	Napoli	5	..	5	1	1	3	36
5	Salerno	1	..	1	1	13
	Campania	13	3	10	3	1	1	3	..	5	102
1	Bari delle Puglie	2	..	2	1	1	20
2	Foggia	2	..	2	1	1	16
3	Lecce	1	..	1	1	12
	Puglie	5	..	5	1	1	1	2	48
1	Potenza - Basilicata . . .	3	2	1	1	1	1	19

SCOLASTICO 1882-83.

Numero degli alunni delle scuole							Esami di magistero										Numero d'ordine
Totale	Governative		Pareggiate		Non pareggiate		Per la patente inferiore				Per la patente superiore						
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Efaminati		Approvati		Efaminati		Approvati				
							Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.			
188	34	103	51	6	47	3	30	14	36	12	33	1		
128	..	128	40	..	31	..	47	..	38	1		
44	23	21	6	..	3	..	10	..	9	..	2		
84	20	64	9	9	8	6	..	13	..	10	3		
27	27	10	18	8	17	7	14	7	13	4		
283	70	192	21	25	67	19	54	17	74	16	61			
68	68	2	..	1	..	13	..	8	1		
339	42	297	13	93	3	45	12	61	10	35	2		
..	3		
..	4		
150	..	150	27	..	15	..	23	..	23	5		
..	6		
57	36	21	20	..	7	..	29	..	25	..	7		
..	8		
614	78	447	..	68	..	21	33	122	10	61	41	97	35	66			
221	20	201	1	16	1	8	4	77	4	54	1		
215	25	38	..	62	..	90	13	9	6	8	9	8	7	4	1		
96	54	42	9	12	7	9	8	8	8	7	2		
95	..	95	22	..	15	..	26	..	23	3		
23	23	7	..	7	4		
429	48	133	..	62	54	132	29	43	20	32	17	42	15	34			
118	28	66	..	24	..	14	..	12	..	10	..	10	1		
66	26	40	6	..	4	2		
199	68	131	2	5	2	4	15	21	8	20	3		
298	44	135	119	90	46	36	20	83	116	49	88	4		
117	117	37	..	23	..	25	..	24	5		
798	98	135	68	314	..	183	98	102	42	59	98	172	57	142			
142	43	99	25	59	13	33	25	9	22	6	1		
86	25	61	6	20	6	20	9	16	8	16	2		
114	114	24	..	16	3		
342	43	99	25	175	31	79	19	53	34	49	30	38			
26	26	10	90	11	35	9	18	..	20	..	14			

Segue SCUOLE NORMALI. — ANNO

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole								Numero degli insegnanti	
		Totale			Governative		Pareggiate		Non pareggiate		
		Complessivo	Inferiori	Superiori	Maschili	Femminili	Maschili	Femminili	Maschili		Femminili
1	Catanzaro	1	..	1	..	1	11
2	Cosenza	2	1	1	1	1	15
3	Reggio di Calabria . . .	1	1	1	7
	Calabrie	4	2	2	1	2	1	33
1	Caltanissetta	1	1	1	2
2	Catania	2	..	2	..	1	1	21
3	Girgenti	1	..	1	..	1	5
4	Messina	4	2	2	1	2	1	25
5	Palermo	3	1	2	1	2	26
6	Siracusa	2	..	2	1	1	..	17
7	Trapani	1	..	1	..	1	10
	Sicilia	14	4	10	2	8	1	1	1	1	106
1	Cagliari	2	1	1	1	1	11
2	Sassari	2	1	1	1	1	14
	Sardegna	4	2	2	2	2	25
RIASSUNTO PER											
1	Piemonte	16	2	14	2	4	2	2	..	6	150
2	Liguria	3	..	3	1	1	1	31
3	Lombardia	14	2	12	3	5	1	4	..	1	135
4	Veneto	12	2	10	2	4	1	1	1	3	96
5	Emilia	10	2	8	2	2	1	3	..	2	80
6	Umbria	3	..	3	1	1	1	23
7	Marche	6	1	5	3	2	1	46
8	Toscana	7	1	6	2	3	..	1	..	1	68
9	Roma	2	..	2	1	1	23
10	Abruzzi e Molise	8	2	6	2	2	..	1	1	2	63
11	Campania	13	3	10	3	1	1	3	..	5	102
12	Puglie	5	..	5	1	1	1	2	48
13	Basilicata	3	2	1	1	1	1	19
14	Calabrie	4	2	2	1	2	1	33
15	Sicilia	14	4	10	2	8	1	1	1	1	106
16	Sardegna	4	2	2	2	2	25
	REGNO	124	25	99	29	40	9	18	3	25	1 045

SCOLASTICO 1882-83.

Numero degli alunni delle scuole								Esami di magistero								Numero d'ordine
Totale	Governative		Pareggiate		Non pareggiate		Per la patente inferiore				Per la patente superiore					
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Efaminati		Approvati		Efaminati		Approvati			
							Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.		
125	..	125	41	..	37	..	25	..	25	1	
75	12	63	7	..	5	2	
9	9	3	
209	12	188	9	..	48	..	42	..	25	..	25		
24	..	24	1	
238	..	199	39	13	24	4	4	10	23	3	13	2	
146	..	146	41	..	23	..	18	..	12	3	
243	39	71	133	35	..	10	..	37	..	26	..	4	
435	37	398	16	31	9	20	15	78	9	56	5	
88	66	22	16	..	10	..	14	..	12	6	
83	..	83	9	..	8	..	17	..	17	7	
1 257	76	921	39	66	22	133	64	121	23	65	62	150	38	110		
135	30	106	8	26	8	12	..	21	..	4	1	
74	17	57	15	1	7	6	..	5	2	
210	47	163	23	27	15	12	..	27	..	9		

COMPARTIMENTI.

1 178	112	530	45	295	..	106	67	232	43	151	62	259	46	211	1
294	19	218	37	28	124	27	84	25	101	25	71	2
1 549	134	799	60	502	..	54	36	229	19	153	47	350	37	303	3
958	73	524	26	109	3	223	62	180	35	120	48	212	29	171	4
760	60	356	62	207	..	75	38	25	14	17	73	128	67	104	5
188	34	103	51	6	47	3	39	14	36	12	33	6
283	70	192	21	25	67	19	54	17	74	16	61	7
614	78	447	..	68	..	21	33	122	10	61	41	97	35	66	8
221	20	201	1	16	1	8	4	77	4	54	9
429	48	133	..	62	54	132	29	43	20	32	17	42	15	34	10
798	98	135	68	314	..	183	98	102	42	59	68	172	57	142	11
342	43	99	25	175	31	70	19	53	34	49	30	38	12
126	26	10	90	11	35	9	13	..	20	..	14	13
209	12	188	9	..	48	..	42	..	25	..	25	14
1 257	76	921	39	66	22	133	64	121	23	65	62	150	38	110	15
210	47	163	23	27	15	12	..	27	..	9	16
9 416	960	5 019	322	1 798	79	1 188	552	1 497	299	968	537	1 819	411	1 446	

GINNASI E LICEI. —

TAV. IX.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Ginnasi											
		Numero dei ginnasi				Numero dei professori	Numero degli alunni nei ginnasi				Esami		
		Totale	Governativi	non governativi			Totale	Governativi	non governativi		esaminati		
				paraggiati	non paraggiati				paraggiati	non paraggiati	provenienti dai ginnasi governativi	provenienti da altri ginnasi	
1	Alessandria	14	4	3	7	82	1 400	558	335	507	72	69	
2	Cuneo	19	7	..	12	94	1 140	493	..	647	69	50	
3	Novara	17	4	1	12	64	833	352	70	411	43	39	
4	Torino	31	8	4	19	183	2 631	997	201	1 433	151	226	
	<i>Piemonte</i>	81	23	8	50	423	6 004	2 400	606	2 998	335	384	
1	Genova	28	2	6	20	161	2 057	259	861	937	40	333	
2	Porto Maurizio . . .	4	3	..	1	23	293	247	..	16	28	10	
	<i>Liguria</i>	32	5	6	21	184	2 320	506	861	953	68	343	
1	Bergamo	8	1	2	5	54	657	79	153	425	9	75	
2	Brescia	4	1	2	1	27	287	146	125	16	17	22	
3	Como	6	1	1	4	34	390	70	99	221	10	10	
4	Cremona	6	1	2	3	38	463	141	116	206	21	38	
5	Mantova	3	1	..	2	17	196	124	..	72	20	12	
6	Milano	17	3	3	11	102	1 754	792	218	744	85	101	
7	Pavia	8	5	..	3	46	632	496	..	136	59	20	
8	Sondrio	3	1	..	2	13	86	56	..	30	10	6	
	<i>Lombardia</i>	55	14	10	31	331	4 465	1 904	711	1 850	231	284	
1	Belluno	3	1	..	2	16	93	36	..	57	5	4	
2	Padova	7	1	..	6	38	555	234	..	321	55	65	
3	Rovigo	3	1	1	1	21	173	68	34	71	5	26	
4	Treviso	4	1	..	3	24	424	125	..	299	19	40	
5	Udine	4	1	..	3	30	337	149	..	188	13	12	
6	Venezia	9	2	..	7	51	601	273	..	328	28	47	
7	Verona	4	1	..	3	24	534	170	..	364	21	42	
8	Vicenza	6	1	1	4	39	508	119	79	310	26	67	
	<i>Veneto</i>	40	9	2	29	243	3 225	1 174	113	1 938	172	303	
1	Bologna	8	..	2	6	54	695	..	327	368	..	77	
2	Ferrara	3	..	1	2	17	198	..	104	94	..	16	
3	Forlì	9	..	2	7	49	327	..	107	220	..	41	
4	Modena	11	1	1	9	50	546	252	55	239	38	64	
5	Parma	11	..	2	9	48	583	..	312	271	..	83	
6	Piacenza	2	..	1	1	14	202	..	121	81	..	24	
7	Ravenna	6	..	2	4	39	289	..	88	201	..	51	
8	Reggio Emilia . . .	7	1	..	6	31	409	139	..	270	20	12	
	<i>Emilia</i>	57	2	11	44	302	3 249	391	1 114	1 744	58	368	

ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Licei																				Numero d'ordine
di licenza				Numero dei licei				Numero degli alunni nei licei				Esami di licenza								
licenziati				Totale	Governativi	non governativi		Numero dei professori	Totale	Governativi	non governativi		esaminati		licenziati					
senza esame e d'onore	per esame	provenienti dai ginasî governativi	provenienti da altri ginasî			paraggiati	non paraggiati				provenienti dai licei governativi	provenienti da altri licei	senza esame e d'onore	per esame	provenienti dai licei governativi	provenienti da altri licei				
21	60	53	9	2	2	5	42	405	126	153	126	27	40	10	25	21	1			
14	56	35	8	2	..	6	30	286	156	..	130	29	13	2	23	8	2			
9	35	16	7	2	1	4	33	283	124	37	105	17	23	10	12	9	3			
33	138	179	19	4	3	12	100	1 042	556	165	321	121	157	27	97	89	4			
77	289	303	43	10	6	27	205	1 999	962	335	682	194	233	49	157	127				
13	33	248	14	2	2	10	81	692	218	140	304	55	184	10	31	76	1			
4	25	4	1	1	7	65	65	14	9	4	12	4	2			
17	58	252	15	3	2	10	88	737	313	140	304	69	193	14	43	80				
3	9	48	4	1	..	3	27	200	62	..	138	12	38	3	11	20	1			
8	14	17	3	1	1	1	18	206	70	49	87	11	4	5	10	2	2			
9	9	9	2	1	..	1	12	142	71	..	71	10	5	5	7	1	3			
11	22	35	4	1	..	3	24	153	65	..	88	8	8	3	9	5	4			
1	20	12	2	1	..	1	13	62	50	..	12	13	9	1	9	4	5			
35	79	78	10	4	..	6	60	671	351	..	329	50	54	25	37	18	6			
12	43	16	4	1	1	2	21	204	129	35	40	33	19	5	18	11	7			
3	7	3	1	1	9	31	31	9	6	1	7	4	8			
82	203	218	30	11	2	17	184	1 669	820	84	756	143	143	48	108	65				
..	5	4	2	1	..	1	9	19	17	..	2	1	..	3	1	..	1			
7	44	48	2	1	..	1	15	160	151	..	9	33	58	12	26	29	2			
5	5	15	2	1	..	1	11	38	22	..	16	3	13	1	3	8	3			
6	17	35	2	1	..	1	14	79	44	..	35	8	8	2	8	6	4			
4	12	12	2	1	..	1	12	107	44	..	63	12	2	6	8	2	5			
2	26	34	4	2	..	2	24	156	121	..	35	35	12	5	28	6	6			
3	13	20	3	1	..	2	18	206	104	..	102	20	11	6	19	8	7			
5	21	53	2	1	..	1	11	140	81	..	59	13	17	7	8	7	8			
32	143	221	19	9	..	10	114	905	584	..	321	125	121	42	101	66				
3	..	67	5	1	..	4	27	234	119	..	135	21	13	2	12	5	1			
2	..	12	1	1	7	42	42	13	7	..	6	2	2			
7	..	27	6	1	..	5	29	93	20	..	73	1	20	1	1	7	3			
8	26	43	7	1	1	5	30	247	139	42	66	20	59	14	18	30	4			
12	..	59	4	1	..	3	16	116	93	..	23	13	11	7	13	2	5			
1	..	16	2	1	..	1	12	88	66	..	22	14	13	2	10	3	6			
4	..	44	5	1	1	3	28	92	41	19	32	11	11	1	7	4	7			
2	20	7	3	1	..	2	17	83	61	..	22	16	8	2	14	6	8			
39	46	275	33	8	2	23	166	1 015	581	61	373	109	142	29	81	59				

Segue Tav. IX.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Ginnasi										
		Numero dei ginnasi				Numero dei professori	Numero degli alunni nei ginnasi				Esami	
		Totale	Governativi	non governativi			Totale	Governativi	non governativi		esaminati	
				pareggiati	non pareggiati				pareggiati	non pareggiati	provenienti dai ginnasi governativi	provenienti da altri ginnasi
1	Perugia-Umbria . .	33	..	6	27	150	1 035	..	300	735	..	112
1	Ancona	10	..	4	6	57	483	..	334	149	..	65
2	Ascoli Piceno . . .	9	1	1	7	44	403	57	107	239	10	33
3	Macerata	11	..	2	9	58	390	..	169	221	..	61
4	Pesaro e Urbino . .	15	1	2	12	66	432	74	112	246	7	21
	Marche	45	2	9	31	225	1 708	131	722	855	17	180
1	Arezzo	7	..	1	6	38	330	..	113	207	..	21
2	Firenze	20	2	2	16	127	1 350	185	168	997	24	144
3	Grosseto	1	1	6	31	31
4	Livorno	5	..	1	4	34	199	..	121	78	..	62
5	Lucca	4	1	..	3	27	364	149	..	215	23	11
6	Massa e Carrara . .	8	1	..	7	38	228	52	..	176	8	3
7	Pisa	5	..	1	4	36	422	..	125	297	..	55
8	Siena	7	..	1	6	40	443	..	142	301	..	82
	Toscana	57	4	6	47	346	3 357	386	609	2 302	55	376
	Roma	30	5	4	21	166	2 013	731	220	1 032	92	156
1	Aquila degli Abruzzi.	5	1	..	4	32	350	135	..	215	20	29
2	Campobasso	8	1	..	7	40	363	182	..	181	27	10
3	Chieti	4	1	..	3	21	224	135	..	89	19	13
4	Teramo	4	1	..	3	22	196	94	..	102	12	51
	Abruzzi e Molise .	21	4	..	17	115	1 133	546	..	587	78	80
1	Avellino	8	1	..	7	46	471	140	..	331	21	7
2	Benevento	4	1	..	3	28	404	181	..	223	14	47
3	Caserta	22	2	3	17	159	1 250	236	212	802	41	103
4	Napoli	69	3	..	66	440	3 642	610	..	3 032	91	620
5	Salerno	16	1	2	13	71	811	245	113	453	13	32
	Campania	119	8	5	106	744	6 578	1 412	325	4 841	180	800
1	Bari delle Puglie . .	21	1	3	17	115	1 087	167	226	694	29	106
2	Foggia	10	1	1	8	52	469	174	98	197	22	56
3	Lecce	17	1	4	12	109	829	211	280	338	23	67
	Puglie	48	3	8	37	276	2 385	552	604	1 229	74	229
1	Potenza - Basilicata .	14	2	..	12	61	562	205	..	357	29	105

ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Licei

di licenza			Numero dei licei				Numero degli alunni nei licei				Esami di licenza							Numero d'ordine
licenziati			Totale	Governativi	non governativi		Totale	Governativi	non governativi		esaminati		licenziati					
senza esame e d'onore	per esame				parreggiati	non parreggiati			parreggiati	non parreggiati	provenienti dai licei governativi	provenienti da altri licei	senza esame e d'onore	per esame				
	provenienti dai ginnasi governativi	provenienti da altri ginnasi												provenienti dai licei governativi	provenienti da altri licei			
4	..	94	14	1	1	12	50	240	61	50	120	19	43	3	18	34	1	
13	..	34	8	2	2	4	41	163	79	59	25	16	14	12	6	7	1	
3	10	23	6	1	1	4	21	118	31	34	53	2	14	2	1	10	2	
5	..	41	6	1	1	4	24	108	62	32	14	9	20	13	5	11	3	
6	6	19	8	1	1	6	29	111	33	38	40	1	7	5	1	3	4	
27	16	117	28	5	5	18	115	500	205	163	132	28	55	32	13	31		
..	..	17	1	1	7	39	39	4	4	..	1	
6	24	98	12	3	..	9	60	387	228	..	159	35	30	14	29	16	2	
..	1	1	3	6	6	3	
2	..	39	2	1	..	1	14	85	83	..	2	16	18	3	12	7	4	
2	21	6	3	1	..	2	11	128	91	..	37	19	8	8	12	2	5	
3	5	2	3	1	..	2	12	54	33	..	21	6	1	2	6	..	6	
1	..	39	3	1	..	2	17	144	118	..	26	25	17	6	17	4	7	
6	..	61	1	1	7	83	83	13	39	4	9	18	8	
20	30	202	28	9	..	17	131	986	675	..	251	118	113	37	89	47		
11	76	119	13	2	2	14	83	563	290	39	225	54	106	18	41	50	1	
7	17	21	4	1	..	3	19	99	78	..	21	11	7	3	10	5	1	
6	20	7	1	1	7	47	47	8	7	3	6	2	2	
4	18	8	1	1	7	58	58	13	10	1	11	4	3	
3	11	25	3	1	..	2	14	72	51	..	18	15	13	2	6	4	4	
20	66	61	9	4	..	5	47	276	237	..	39	47	37	9	33	15		
1	19	2	3	1	..	2	12	74	59	..	15	13	4	2	12	3	1	
1	14	16	2	1	..	1	13	64	51	..	13	17	22	2	16	15	2	
2	29	72	15	2	2	11	68	319	132	70	117	29	63	2	20	34	3	
3	85	447	33	3	1	29	237	1 854	447	193	1 214	104	708	23	93	429	4	
5	13	31	3	1	..	2	16	93	55	..	38	2	10	3	2	7	5	
12	100	598	56	8	3	45	346	2 404	744	263	1 397	165	807	32	143	488		
1	21	67	7	1	3	3	47	259	89	90	80	21	37	9	16	29	1	
4	22	47	4	1	1	2	22	117	58	48	11	15	28	4	15	19	2	
8	14	39	3	1	..	2	15	135	125	..	10	6	12	16	1	1	3	
13	57	153	14	3	4	7	84	511	272	138	101	42	77	29	32	49		
2	19	55	2	2	14	106	106	21	23	6	10	7	1	

Segue Tav. IX.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Ginnasi											
		Numero dei ginnasi				Numero dei professori	Numero degli alunni nei ginnasi				Esami		
		Totale	Governativi	non governativi			Totale	Governativi	non governativi		esaminati		
				pareggiati	non pareggiati				pareggiati	non pareggiati	provenienti dai ginnasi governativi	provenienti da altri ginnasi	
1	Catanzaro	12	2	..	10	56	625	336	..	289	43	62	
2	Cosenza	11	2	..	9	61	530	193	..	337	49	95	
3	Reggio di Calabria	5	1	..	4	26	378	189	..	189	14	41	
	Calabria	28	5	..	23	143	1 533	718	..	815	106	198	
1	Caltanissetta	6	3	..	3	28	183	113	..	70	16	6	
2	Catania	12	4	1	7	77	888	434	77	377	68	164	
3	Girgenti	6	3	..	3	25	379	262	..	117	30	19	
4	Messina	7	5	..	2	46	500	461	..	39	63	50	
5	Palermo	13	6	1	6	95	1 537	1 063	59	415	120	136	
6	Siracusa	6	4	..	2	35	452	350	..	102	53	36	
7	Trapani	10	5	..	5	46	443	352	..	91	32	18	
	Sicilia	60	30	2	28	352	4 382	3 035	136	1 211	382	429	
1	Cagliari	9	2	..	7	38	096	174	..	522	28	121	
2	Sassari	5	3	..	2	25	465	387	..	78	40	39	
	Sardegna	14	5	..	9	63	1 161	561	..	600	68	160	
RIASSUNTO PER													
1	Piemonte	81	23	8	50	423	6 004	2 400	606	2 998	335	384	
2	Liguria	32	5	6	21	184	2 320	506	861	953	68	343	
3	Lombardia	55	14	10	31	331	4 465	1 904	711	1 850	231	281	
4	Veneto	40	9	2	29	243	3 225	1 174	113	1 938	172	303	
5	Emilia	57	2	11	44	302	3 249	391	1 114	1 744	58	368	
6	Umbria	33	..	6	27	159	1 035	..	300	735	..	112	
7	Marche	45	2	9	34	225	1 708	131	722	855	17	180	
8	Toscana	57	4	6	47	346	3 357	386	669	2 302	55	376	
9	Roma	30	5	4	21	166	2 013	731	220	1 062	92	156	
10	Abruzzi e Molise	21	4	..	17	115	1 133	546	..	587	78	89	
11	Campania	119	8	5	106	744	6 578	1 412	325	4 841	180	809	
12	Puglie	48	3	8	37	276	2 385	552	604	1 229	74	229	
13	Basilicata	14	2	..	12	61	562	205	..	357	29	105	
14	Calabria	28	5	..	23	143	1 533	718	..	815	106	198	
15	Sicilia	60	30	2	28	352	4 382	3 035	136	1 211	382	429	
16	Sardegna	14	5	..	9	63	1 161	561	..	600	68	160	
	REGNO	794	121	77	536	4133	45 110	14 652	6 381	24 077	1 945	4 525	

ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Licei																		Numero d'ordine
di licenza				Numero dei licei				Numero degli alunni nei licei				Esami di licenza						
licenziati				Totale	Governativi	non governativi		Numero dei professori	Totale	Governativi	non governativi		esaminati	licenziati				
senza esame e d'onore	per esame					paraggiati	non paraggiati				paraggiati	non paraggiati		provenienti dai licei governativi	provenienti da altri licei	senza esame e d'onore	per esame	
	provenienti dai ginnasi governativi	provenienti da altri ginnasi												provenienti dai licei governativi	provenienti da altri licei			
2	36	32	5	2	..	3	21	109	143	..	26	25	22	9	15	7	1	
3	46	71	2	1	..	1	12	119	101	..	15	27	35	5	16	7	2	
2	9	14	2	1	..	1	8	67	64	..	3	7	3	..	3	3	3	
7	91	117	9	4	..	5	41	355	311	..	44	50	60	14	31	17		
2	16	5	2	1	..	1	8	36	25	..	11	8	3	..	2	..	1	
3	57	74	6	1	1	4	36	325	214	41	70	34	96	11	20	39	2	
4	20	7	1	1	7	35	35	8	1	1	6	..	3	
6	54	32	1	1	7	173	173	21	45	7	9	11	4	
13	100	70	6	2	..	4	34	541	434	..	107	85	112	19	76	57	5	
..	43	20	2	2	14	99	99	23	14	5	16	6	6	
6	29	14	2	1	..	1	11	70	63	..	7	19	8	..	13	5	7	
34	319	222	21	9	1	10	117	1 279	1 043	41	195	201	309	43	142	118		
3	22	36	3	1	..	2	12	72	62	..	10	24	81	..	17	5	1	
6	31	14	2	1	..	1	8	97	89	..	8	18	26	4	10	2	2	
9	53	50	5	2	..	3	20	169	151	..	18	42	107	4	27	7		

COMPARTIMENTI.

77	289	303	43	10	6	27	205	1 999	962	355	682	191	233	49	157	127	1
17	58	252	15	3	2	10	88	757	313	140	304	69	193	14	43	80	2
82	203	218	30	11	2	17	184	1 099	829	84	753	146	143	48	108	65	3
32	143	221	19	9	..	10	114	905	581	..	321	125	121	42	101	66	4
39	46	275	33	8	2	23	166	1 015	581	61	373	109	142	29	81	59	5
4	..	94	14	1	1	12	50	240	61	59	120	19	43	3	18	34	6
27	16	117	28	5	5	18	115	500	205	163	132	28	55	32	13	31	7
20	50	262	26	9	..	17	131	926	675	..	251	118	113	37	89	47	8
11	76	110	18	2	2	14	83	563	299	39	225	51	106	18	41	50	9
20	66	61	9	4	..	5	47	276	237	..	39	47	37	9	33	15	10
12	160	598	56	8	3	45	346	2 404	744	263	1 397	165	807	32	143	488	11
13	57	153	14	3	4	7	84	511	272	138	101	42	77	29	32	49	12
2	19	55	2	2	14	106	106	24	23	6	10	7	13
7	91	117	9	4	..	5	41	355	311	..	44	59	60	14	34	17	14
34	319	222	20	9	1	10	117	1 279	1 043	41	195	201	309	43	142	118	15
9	53	50	5	2	..	3	20	169	151	..	18	42	107	4	27	7	16
406	1 046	3 117	341	90	28	223	1 806	13 674	7 373	1 343	4 968	1 443	2 569	409	1 072	1 260	

SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

TAV. X.

Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole tecniche				Numero dei professori	Numero degli alunni nelle scuole tecniche				Esami di licenza			
	Totale	Governative	Non governative			Totale	Governative	Non governative		Efaminati		Licenziati	
			parreggiate	non parreggiate				parreggiate	non parreggiate	Provenienti da		Provenienti da	
										scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche	scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche
Alessandria	7	1	5	1	49	679	191	350	138	37	72	36	60
Cuneo	9	1	6	2	65	474	114	310	50	17	74	17	58
Novara	11	1	5	5	83	633	39	434	160	12	106	8	85
Torino	16	4	7	5	122	1 157	619	384	154	103	149	91	131
Piemonte	43	7	23	13	319	2 943	963	1 478	502	169	401	152	334
Genova	24	5	6	13	152	1 543	700	442	401	134	223	108	168
Porto Maurizio . .	3	1	1	1	18	200	99	65	36	12	23	12	19
Liguria	27	6	7	14	170	1 743	799	507	437	146	246	120	187
Bergamo	8	1	1	6	49	411	108	109	194	22	50	17	28
Brescia	4	1	2	1	28	290	125	134	31	28	25	19	17
Como	8	1	2	5	52	434	153	175	106	28	48	21	35
Cremona	4	1	3	..	29	327	178	149	..	24	35	21	30
Mantova	4	1	1	2	25	301	163	60	78	34	21	16	13
Milano	18	4	4	10	126	1 436	590	515	331	121	122	103	94
Pavia	5	1	4	..	37	406	104	302	..	13	44	12	39
Sondrio	1	1	6	46	46	11	..	8	..
Lombardia	52	11	17	24	352	3 651	1 467	1 444	740	281	345	217	256
Belluno	1	1	10	67	67	18	..	16	..
Padova	4	1	1	2	21	293	189	85	19	33	17	23	7
Rovigo	4	1	2	1	24	230	76	95	59	15	23	12	20
Treviso	6	1	3	2	30	374	137	199	38	21	58	20	38
Udine	4	1	2	1	31	255	156	84	15	33	28	22	17
Venezia	10	2	..	8	58	532	372	..	160	67	25	52	19
Verona	5	1	..	4	28	328	183	..	145	41	17	37	16
Vicenza	3	1	..	2	20	132	82	..	50	17	4	14	4
Veneto	37	9	8	20	222	2 211	1 262	463	486	245	172	196	121
Bologna	4	..	2	2	39	521	..	454	67	..	88	..	60
Ferrara	3	..	2	1	19	214	..	178	36	..	40	..	22
Forlì	5	..	2	3	33	211	..	132	79	..	34	..	24
Modena	4	..	1	3	27	248	..	129	119	..	21	..	18
Parma	5	..	2	3	37	264	..	185	79	..	29	..	21
Piacenza	2	..	2	..	16	168	..	168	32	..	28
Ravenna	5	..	1	4	41	284	..	73	211	..	48	..	28
Reggio nell'Emilia	2	..	1	1	16	189	..	141	48	..	41	..	25
Emilia	30	..	13	17	228	2 099	..	1 460	639	..	333	..	226

Segue SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Segue Tav. X.

Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole tecniche				Numero dei professori	Numero degli alunni nelle scuole tecniche				Esami di licenza			
	Totale	Governative	Non governative			Totale	Governative	Non governative		Esaminati		Licenziati	
			parreggiate	non parreggiate				parreggiate	non parreggiate	Provenienti da		Provenienti da	
										scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche	scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche
Perugia - Umbria	16	2	8	6	111	561	119	287	155	21	64	21	40
Ancona	8	1	6	1	67	528	243	270	15	44	71	38	53
Ascoli Piceno	5	1	..	4	33	183	78	..	105	17	14	13	12
Macerata	7	1	2	4	48	215	59	75	81	19	35	19	21
Pesaro e Urbino	5	1	3	1	37	228	62	145	21	10	28	8	23
Marche	25	4	11	10	185	1 154	442	400	222	90	148	78	100
Arezzo	5	5	35	218	218	..	30	..	16
Firenze	10	1	3	6	79	922	48	502	372	10	112	10	75
Grosseto	2	2	8	34	34
Livorno	5	5	35	239	239	..	41	..	24
Lucca	2	..	1	1	15	131	..	96	35	..	34	..	25
Massa e Carrara	2	..	1	1	17	100	..	58	42	..	15	..	6
Pisa	3	..	1	2	28	202	..	145	57	..	33	..	27
Siena	3	..	1	2	18	151	..	120	31	..	40	..	32
Toscana	32	1	7	24	235	1 997	48	921	1 028	10	305	10	205
Roma	19	11	2	6	155	1 402	909	68	335	171	90	117	47
Aquila degli Abruz.	2	..	2	..	17	129	..	129	30	..	18
Campobasso	1	1	6	24	24
Chieti	5	..	2	3	36	210	..	120	90	1	26	1	23
Teramo	2	..	1	1	18	78	..	53	23	..	4	..	1
Abruzzi e Molise	10	..	5	5	77	441	..	304	137	1	60	1	42
Avellino	3	3	22	154	154	..	24	..	18
Benevento
Caserta	8	..	2	6	59	440	..	208	232	..	66	..	52
Napoli	41	1	1	39	294	1 704	133	171	1 494	..	203	..	127
Salerno	2	..	1	1	21	220	..	164	56	..	40	..	34
Campania	54	1	4	40	396	2 612	133	543	1 936	..	333	..	231
Bari delle Puglie	12	..	4	8	93	540	..	290	250	..	105	..	99
Foggia	4	..	3	1	35	220	..	190	30	..	51	..	34
Lecce	3	..	1	2	30	270	..	164	106	..	44	..	36
Puglie	19	..	8	11	158	1 030	..	644	386	..	200	..	160
Potenza - Basilicata	5	..	1	4	40	251	..	71	182	..	47	..	39

Segue SCUOLE TECNICHE. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Segue Tav. X.

Provincie e Compartimenti	Numero delle scuole tecniche				Numero dei professori	Numero degli alunni nelle scuole tecniche				Esami di licenza			
	Totale	Governative	Non governative			Totale	Governative	Non governative		Ejaminati		Licenziati	
			pareggiate	non pareggiate				pareggiate	non pareggiate	Provenienti da		Provenienti da	
										scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche	scuole tecniche govern.	altre scuole tecniche
Catanzaro	2	..	1	1	17	193	..	162	31	..	23	..	20
Cosenza	4	..	1	3	22	175	..	100	75	..	37	..	10
Reggio di Calabria	1	..	1	..	9	138	..	138	28	..	18
Calabria	7	..	3	4	48	506	..	400	106	..	88	..	48
Caltanissetta . . .	4	3	..	1	26	237	199	..	38	38	6	28	2
Catania	6	4	..	2	42	343	325	..	18	51	7	40	4
Girgenti	4	4	32	226	226	30	3	21	3
Messina	8	4	..	4	55	517	236	..	281	35	25	22	17
Palermo	9	3	1	5	68	938	545	115	278	103	115	82	77
Siracusa	8	3	2	3	57	402	229	81	92	36	16	30	11
Trapani	4	1	..	3	32	241	117	..	124	18	4	6	..
Sicilia	43	22	3	18	312	2904	1877	196	831	311	176	229	114
Cagliari	2	2	14	110	110	16	12	10	2
Sassari	1	..	1	..	9	136	..	136	37	..	25
Sardegna	3	2	1	..	23	246	110	136	..	16	49	10	27

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	43	7	23	13	319	2 943	963	1 478	502	169	401	152	334
Liguria	27	6	7	14	170	1 743	799	507	437	146	246	120	187
Lombardia	52	11	17	24	352	3 651	1 467	1 444	740	281	345	217	256
Veneto	37	9	8	20	222	2 211	1 262	163	486	245	172	196	121
Emilia	30	..	13	17	228	2 099	..	1 160	639	..	333	..	226
Umbria	16	2	8	6	111	561	119	287	155	21	64	21	49
Marche	25	4	11	10	185	1 154	442	490	222	90	148	78	109
Toscana	32	1	7	24	235	1 997	48	921	1 028	10	305	10	205
Roma	19	11	2	6	155	1 402	999	68	335	171	90	117	47
Abruzzi e Molise .	10	..	5	5	77	441	..	304	137	1	60	1	42
Campania	54	1	4	49	396	2 612	133	543	1 936	..	333	..	231
Puglie	19	..	8	11	158	1 030	..	614	386	..	200	..	169
Basilicata	5	..	1	4	40	253	..	71	182	..	47	..	39
Calabria	7	..	3	4	48	506	..	400	106	..	88	..	48
Sicilia	43	22	3	18	312	2 904	1 877	196	831	311	176	229	114
Sardegna	3	2	1	..	23	246	110	136	..	16	49	10	27
REGNO	422	76	121	236	3 031	25 753	8 219	9 412	8 122	1 461	3 067	1 151	2 204

ISTITUTI TECNICI. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Tav. XI.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti							Esami di licenza						
			Totale		Anno comune	Nelle sezioni					Licenziati dalle sezioni					
			Scolari	Uditori		Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale	Esaminati	Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industriale
1	Alessandria . . .	16	87	..	32	9	20	..	26	..	15	1	3	..	9	..
2	Ancona . . .	21	120	25	34	34	20	..	32	..	53	3	7	..	13	..
3	Iesi . . .	12	77	13	14	..	42	21	29	..	10	6
4	Aquila . . .	17	61	6	21	7	26	..	7	..	17	..	5	..	3	..
5	Bari . . .	19	145	2	73	28	20	..	24	..	15	2	2	..	4	..
6	Bergamo . . .	13	84	4	61	5	18	..	33	3	12	..
7	Bologna . . .	25	162	13	52	38	20	..	52	..	42	12	5	..	15	..
8	Brescia . . .	19	94	3	33	14	10	..	37	..	23	4	3	..	11	..
9	Cagliari . . .	14	50	8	38	7	5	..	13	1	1	..
10	Catania . . .	23	176	25	50	31	57	..	38	..	45	6	10	..	9	..
11	Chieti . . .	17	66	..	29	7	5	..	25	..	8	1	2	..
12	Como . . .	17	79	10	24	13	30	12	27	3	15	2
13	Cremona . . .	16	99	..	62	14	23	..	25	8	11	..
14	Cuneo . . .	16	72	4	27	9	17	..	19	..	11	1	6	..	4	..
15	Forlì . . .	15	63	8	26	9	9	..	19	..	11	4	2	..	3	..
16	Genova (1) . . .	29	317	..	157	52	20	..	88	..	64	11	8	..	23	..
17	Savona . . .	12	46	..	15	31	..	29	2	13	..
18	Girgenti . . .	18	53	12	20	8	21	..	4	..	15	3	2
19	Livorno . . .	20	154	11	74	37	33	10	23	9	7	2
20	Mantova . . .	17	79	..	20	21	11	..	27	..	12	3	2	..	5	..
21	Messina . . .	23	107	43	27	32	15	..	33	..	26	10	4	..	5	..
22	Milano . . .	33	391	(2) 88	237	57	14	..	83	..	104	28	4	..	37	..
23	Napoli . . .	45	457	22	214	126	41	..	67	9	163	25	9	..	16	4
24	Palermo . . .	24	301	24	155	60	37	..	49	..	83	25	15	..	21	..
25	Parma . . .	18	95	..	25	13	26	..	31	..	21	2	5	..	3	..
26	Pavia . . .	18	78	5	29	14	9	..	26	..	21	2	4	..	5	..
27	Assisi . . .	9	11	..	9	2
28	Terni . . .	10	42	10	19	6	5	12	13	3	1
29	Pesaro . . .	16	69	9	26	19	22	2	13	3	5
30	Piacenza . . .	22	86	6	21	16	25	..	24	..	20	3	2	..	6	..
31	Porto Maurizio . . .	11	53	..	18	35	..	18	6	..
32	Melfi . . .	13	42	..	18	..	24	12	..	3
33	Reggio Calabria . . .	14	102	..	32	18	24	..	28	..	28	3	3	..	2	..
34	Reggio Emilia . . .	19	69	5	30	5	12	..	22	..	25	2	5	..	9	..
35	Roma . . .	33	277	6	110	65	28	..	56	18	47	6	6	..	16	3
36	Viterbo . . .	12	36	10	10	..	26	9	..	6
37	Sassari . . .	16	51	5	23	13	5	..	10	..	14	6	2	..	3	..
38	Modica . . .	18	49	..	14	5	12	..	18	..	12	3	2	..	5	..
39	Sondrio . . .	11	33	6	10	3	6	..	14	..	4	1	1	..	2	..
40	Teramo . . .	14	65	18	24	..	18	..	23	..	11	..	2
41	Torino . . .	35	(3) 318	8	106	56	74	..	61	21	87	13	18	..	9	2
42	Udine . . .	20	95	4	23	16	27	7	22	..	32	3	10	2	6	..
43	Venezia . . .	18	141	..	54	26	47	14	29	9	7	1
Totale . . .		808	5 052	422	2 066	893	748	30	1 189	96	1305	224	172	8	316	14

(1) A questo istituto è annessa una scuola serale che nel 1883-84 fu frequentata da 271 scolari.

(2) Sono compresi 56 allievi della scuola dei Capi-mastri. Altri 7 uditori frequentarono il corso libero di stenografia insieme a 53 studenti regolari dell'Istituto.

(3) Vi furono inoltre 257 iscritti alle scuole serali.

Segue ISTITUTI TECNICI. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Segue Tav. XI.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti							Esami di licenza						
			Totale		Anno comune	Nelle sezioni					Esaminati	Licenziati dalle sezioni				
			Scolari	Uditori		Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industria		Fisico-matematica	Agrimensura	Agronomia	Commercio e ragioneria	Industria

II. — ISTITUTI PAREGGIATI.

1	Anti	14	62	5	23	8	9	..	22	..	10	3	2	..	4	..
2	Casale	16	109	..	27	27	36	..	19	..	31	8	15	..	4	..
3	Arezzo	13	78	4	26	9	24	5	14	..	4	1	1	..	2	..
4	Caserta	16	116	9	49	..	47	20	19	..	10	4
5	Varese	10	40	..	16	24	..	8	8	..
6	Mondovì	13	43	3	17	6	20	4	1	3
7	Ferrara	15	60	..	27	15	4	..	23	..	3	1	2	..
8	Firenze	27	165	10	62	44	13	8	38	..	27	9	6	1	4	..
9	Macerata	13	85	7	22	21	20	..	22	..	22	4	4	..	3	..
10	Camerino	13	31	..	11	..	20	7	..	6
11	Modena	19	113	10	38	16	15	..	44	..	18	..	1	..	10	..
12	Novara	15	135	..	40	28	53	..	14	..	30	3	15	..	2	..
13	Vercelli	12	47	..	20	..	84	..	3	..	10	..	(1) 7	..	1	..
14	Padova	15	149	9	61	45	9	..	34	..	25	5	3	..	11	..
15	Voghera	16	48	..	16	17	15	5	2	3
16	Perugia	15	33	..	14	3	10	..	6	..	6	2	2	..	2	..
17	Spoletto	10	47	..	21	4	10	..	12	..	5	1	3	..
18	Ravenna	15	49	10	18	7	10	1	13	..	7	4	..
19	Pinerolo	13	50	..	19	..	19	..	12	..	6	..	4	..	2	..
20	Trapani	16	95	..	27	12	12	..	44	..	16	4	1	..	6	..
21	Treviso	13	75	6	22	17	4	3	29	..	17	7	1	..	6	..
22	Verona	13	67	..	62	10	15	..	12	4	6	..
Totale		322	1 726	82	638	289	374	37	388	..	292	55	84	5	80	..

III. — ISTITUTI NON PAREGGIATI.

1	Lecco	7	16	4	12	4
2	San Remo	7	17	..	9	8
Totale		14	33	4	21	12

IV. — ISTITUTI PRIVATI.

1	Chiuduno	5	12	..	3	9
2	Genova	15	45	45
3	Milano	4	3	..	3
4	Napoli	5	7	..	7
5	Id.	17	98	48	32	..	18
6	Id.	4	15	2	4	9
7	Id.	6	10	10
8	Roma	20	122	..	36	22	32	..	28	4
9	Torino	10	15	..	1	2	6	..	6
Totale		86	327	..	50	127	72	4	61	13

Totale generale .	1230	7138	506	2806	1309	1194	71	1650	109	1597	279	256	13	396	14
-------------------	------	------	-----	------	------	------	----	------	-----	------	-----	-----	----	-----	----

(1) Nella sessione di ottobre, 4 ottennero anche il diploma in agronomia.

ISTITUTI DI MARINA MERCANTILE.—ANNO SCOLASTICO 1883-84.

TAV. XII.

Numero d'ordine	Sede	Numero dei professori	Numero degli iscritti								Esami di licenza						
			Totale		Nelle sezioni						Licenziati nelle sezioni						
			Soldati	Uditori	Capitani di gran cabotaggio	Cofrattori navali di 2 ^a classe	Macchinisti in 2 ^o	Capitani di lungo corso	Cofrattori navali di 1 ^a classe	Macchinisti in 1 ^o	Esaminati	Capitani di gran cabotaggio	Cofrattori navali di 2 ^a classe	Macchinisti in 2 ^o	Capitani di lungo corso	Cofrattori navali di 1 ^a classe	Macchinisti in 1 ^o

I. — ISTITUTI GOVERNATIVI.

1	Ancona	4	17	..	11	6	6	3	3
2	Bari	10	17	1	17	6	1	5
3	Cagliari	3	3	1	3	2
4	Gaeta	6	24	..	5	19	10	2	4
5	Riposto	8	42	..	3	39	11	1	7
6	Pizzo	4	29	..	29	8	8
7	Camogli	6	39	42	12	15	..	12	67	18	19
8	Chiavari	7	11	8	2	9	31	9	7
9	Genova	11	60	19	12	4	44	82	1	24	1	21
10	Savona	8	39	..	2	6	..	31	78	3	..	6	3	..	26
11	Livorno	9	20	11	1	9	10	..	13	1	2	..	2	4	1
12	Messina	8	32	6	13	..	19	7	1	5
13	Napoli	11	43	4	6	11	8	18	32	4	..	1	5	1	3
14	Piano di Sorrento	11	82	7	1	51	1	29	32	4	13	1	2
15	Procida	8	18	7	5	13	13	5	7
16	Palermo	13	99	2	4	34	..	61	26	7	..	13
17	Porto Maurizio	7	17	..	2	15	13	2	10
18	Trapani	5	20	..	20	9	5
19	Chioggia	7	3	..	1	2
20	Venezia	9	23	..	2	8	1	12	24	2	1	4	2	..	7
Totale		155	638	108	99	8	10	271	24	226	400	70	6	11	120	7	73

II. — ISTITUTI PAREGGIATI.

1	Catania	12	35	..	3	17	..	15	9	4	5
2	Rimini	8	17	3	7	(1)10	9	2	3
Totale		20	52	3	10	27	..	15	18	6	8

III. — ISTITUTI PRIVATI.

1	Genova	4	15	15
2	Napoli	5	9	..	2	5	..	2
Totale		9	24	..	2	5	..	17
Totale generale		184	714	111	111	8	10	303	24	258	478	76	6	11	128	7	73

(1) Oltre di questi vi furono tre alunni regolari ed un uditore iscritti alla scuola preparatoria. Furono promossi uno degli alunni e l'uditore.

UNIVERSITÀ, ISTITUTI SUPERIORI E CORSI UNIVERSITARI

TAV. XIII.

Numero d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Numero dei professori					Insegnamento privato (Liberi docenti)
			Totale	Insegnamento ufficiale				
				Ordinari	Straordinari	Incaricati e supplenti	Assistenti ed aiuti a cattedre e stabilimenti scientifici, dottori aggregati	

I. — UNIVERSITÀ

1	Bologna	1200 (?)	134	45	9	10	43	27
2	Cagliari	1626	72	12	14	5	40	1
3	Catania	1434	76	23	10	8	20	15
4	Genova	1243 (?)	151	23	11	17	91	9
5	Macerata	1290	14	5	4	4	..	1
6	Messina	1549	64	19	11	6	16	12
7	Modena	1678	84	21	9	5	17	32
8	Napoli	1224	337	54	14	27	58	184
9	Padova	1222 (?)	129	43	20	6	35	25
10	Palermo	1805	116	33	18	4	48	13
11	Parma	1512	82	20	13	6	32	11
12	Pavia	1300	109	38	10	12	36	13
13	Pisa	1338	80	41	11	2	23	3
14	Roma	1303	149	41	25	16	53	14
15	Sassari	1677	63	11	14	1	35	2
16	Siena	secolo XIII	46	13	7	4	18	4
17	Torino	1404	251	42	13	13	141	42
Totale			1 957	484	213	146	706	408

II. — UNIVERSITÀ

1	Camerino	1727	27	7	8	3	9	...
2	Ferrara	1391	23	9	6	3	5	...
3	Perugia	1276	29	20	...	2	7	...
4	Urbino	1564	27	14	...	7	6	...
Totale			106	50	14	13	27	...

Totale generale	2 063	534	227	161	733	408
---------------------------	-------	-----	-----	-----	-----	-----

- (1) Compresa le scuole d'applicazione per gli ingegneri annesse alla regia università.
 (2) Compresa le scuole di veterinaria, ostetricia, farmacia e flebotomia.
 (3) Non sono compresi i procuratori e notai i quali conseguono il diploma dopo aver superato tutte le prove speciali prescritte per il corso.
 (4) Non sono comprese 4 levatrici della scuola di Venezia.

ANNESI AI LICEI. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Numero degli studenti ed uditori										Esami di laurea e di diploma				Numero d'ordine
Totale		Facoltà di								Lauree		Diplomi		
		giurisprudenza		Scienze matematiche, fisiche e naturali (1)		Lettere e filosofia		Medicina (2)		Esaminati	Approvati	Esaminati (3)	Approvati	
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori					

GOVERNATIVE.

988	31	300	3	96	15	25	1	567	12	178	178	23	20	1
161	6	85	3	12	1	64	2	19	19	1	11	2
315	2	188	...	13	114	2	44	43	17	29	3
714	6	275	6	66	...	23	...	350	...	91	91	29	43	4
102	8	102	8	22	22	...	2	5
156	...	68	...	12	76	...	18	16	7	11	6
262	3	78	1	27	157	2	21	19	9	9	7
3 641	39	1 591	6	262	16	63	...	1 725	17	472	471	117	122	8
960	18	255	6	235	5	69	3	401	4	132	131	⁽⁴⁾ 68	73	9
740	24	329	7	98	6	14	1	299	10	79	79	37	59	10
195	3	40	...	16	2	139	1	33	32	13	14	11
802	10	201	2	140	6	16	...	505	2	96	93	⁽⁵⁾ 28	69	12
603	9	219	4	153	3	39	...	192	2	71	⁽⁶⁾ 71	10	13	13
1 058	43	503	25	113	12	57	...	385	6	151	147	19	26	14
100	2	50	1	50	1	15	15	...	1	15
161	1	51	1	110	...	13	13	7	7	16
2 086	24	725	...	308	10	130	...	923	14	204	203	⁽⁷⁾ 82	86	17
13 104	229	5 080	73	1 551	76	436	5	6 057	75	1 659	1 643	407	595	

LIBERE.

92	3	15	1	77	2	4	4	6	6	1
20	...	9	...	5	15	...	1	1	2
64	1	16	48	1	3	3	6	3	3
45	9	12	3	6	27	6	3	3	19	18	4
230	13	52	4	11	167	9	11	11	31	27	
13 324	242	5 112	77	1 562	76	436	5	6 224	84	1 670	1 654	498	622	

(5) Non sono comprese 39 levatrici della scuola di Milano.

(6) Oltre a 24 lauree di primo grado in medicina e chirurgia conferite a 24 studenti i quali superano tutte le prove prescritte nei primi 4 anni di corso.

(7) Non sono comprese 11 levatrici delle scuole di Novara e di Vercelli.

Segue UNIVERSITÀ, ISTITUTI SUPERIORI E CORSI UNIVERSITARI

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero dei professori					
			Totale	Insegnamento ufficiale				Infe- gnamento privato (Liberi docenti)
				Ordinari	Straordi- nari	Incaricati e supplenti	Assistenti ed aiuti a cattedre e stabilimenti scientifici	
1	Bologna — Scuola di applicazione per gl'ingegneri	14 gennaio 1877	(¹) 32	4	2	11	9	6
2	Firenze — Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento	22 dicembre 1859	100	37	7	3	35	18
3	Milano — Accademia scientifico-letteraria	13 novembre 1859	(²) 20	6	6	8
4	Milano — Istituto tecnico superiore	Id.	(³) 39	6	13	8	12	...
5	Milano — Scuola superiore di medicina veterinaria.	Id.	(⁴) 13	3	3	..	4	3
6	Napoli — Scuola di applicazione per gl'ingegneri	1810 e riordinata il 30 luglio 1863	33	5	7	6	14	1
7	Napoli — Scuola superiore di medicina veterinaria.	1856	(⁵) 11	5	1	1	4	...
8	Pisa — Scuola normale superiore	27 novembre 1846	5	1	1	3
9	Roma — Scuola di applicazione per gl'ingegneri	9 ottobre 1873	(⁶) 21	5	3	6	7	...
10	Torino — Scuola di applicazione per gl'ingegneri	13 novembre 1859	(⁷) 46	10	8	3	25	...
11	Torino — Scuola superiore di medicina veterinaria.	1796 e riordinata l'8 dicembre 1860	11	5	1	1	4	...
Totale			331	87	52	50	114	28

III. — ISTITUTI

IV. — CORSI UNIVERSITARI

1	Aquila — Regio liceo Cotugno .	novembre 1817	7	5	...	2
2	Bari — Regio liceo Cirillo . . .	29 ottobre 1817	7	6	...	1
3	Catanzaro — Regio liceo Galluppi	5 marzo 1812	4	3	...	1
Totale			18	14	...	4

(*) I corsi universitari annessi ai Licei esistevano nell'antico Reame di Napoli. Questi tre soli furono conservati.

(1) Undici professori insegnano anche nell'università e nell'istituto tecnico.

(2) Due dei quali insegnano nel regio liceo Parini.

(3) Uno dei quali insegna pure nella regia accademia scientifica-letteraria, e 2 nella regia scuola superiore di agricoltura.

ANNESI* AI LICEI. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Numero degli studenti ed uditori										Esami di laurea e di diploma				Numero d'ordine
Totale		Facoltà di								Lauree		Diplomi		
Studenti	Uditori	giurisprudenza		Scienze matemat., fisiche e naturali		Lettere e filosofia		Medicina		Esaminati	Approvati	Esaminati	Approvati	
		Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori					
108	108	36	36	1
302	11	43	7	74	3	245	1	97	95	27	27	2
43	10	43	10	3	3	6	6	3
225	8	225	8	43	43	4
52	52	...	15	15	5
180	180	41	41	6
55	55	...	9	8	7
33	27	10	15	23	12	8	8	8
54	4	54	4	10	10	9
337	337	94	94	10
35	35	...	9	9	11
1 484	90	957	34	140	25	387	1	141	138	257	257	

ANNESI AI LICEI. (C)

12	3	4	8	3	3	8	1
14	...	5	9	3	7	2
6	...	2	4	5	5	3
32	3	11	21	3	11	20	

(4) Oltre a tre altri professori i quali insegnano anche nella regia scuola superiore di agricoltura.

(5) Uno di questi insegna pure nella regia università di Napoli.

(6) Sono compresi 8 professori i quali insegnano anche nell'università di Roma.

(7) Tredici professori e 9 assistenti appartengono pure al personale addetto al regio museo industriale, alla regia università, all'istituto tecnico e alla regia accademia militare di Torino.

SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

TAV. XIV.

Numero d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero dei professori					Totale	Corfi di letteratura, storia, geografia, pedagogia e matematiche			
			Totale	Insegnamento ufficiale					Studenti	Uditori		
				Ordinari	Straordinari	Incaricati e supplenti,	Assistenti ed aiuti a cattedra e stabilimenti scientifici				Studenti	Uditori
1	Firenze - Scuola di scienze sociali.	5 maggio 1875 (*)	12	8	1	2	1	25
2	Firenze - Istituto superiore di Magistero femminile . . .	25 giugno 1882	13	3	5	5	..	40	49	..
3	Genova - Scuola superiore navale.	25 giugno 1870	17	3	6	6	2	68	33	4
4	Milano - Scuola superiore di agricoltura.	10 aprile 1870	15	4	3	2	6	51
5	Palermo - Scuola superiore delle zolfare.	21 gennaio 1872	6	1	..	4	1	2
6	Portici - Scuola superiore di agricoltura.	14 gennaio 1872	21	4	2	8	7	61 (2)
7	Roma - Istituto superiore di Magistero femminile . . .	25 giugno 1882	13	2	6	5	..	56	56	..
8	Torino - Museo industriale italiano	23 novembre 1862	25 (1)	4	1	6	11	107
9	Vallombrosa - Istituto forestale.	4 aprile 1869	8	1	3	4	..	28
10	Venezia - Scuola superiore di commercio.	6 agosto 1868	19	12	..	1	6	109	27	8
							1					

(*) Fu fondata per iniziativa privata.

(1) Di questi, 8 professori e 9 assistenti sono pure addetti al personale insegnante nella regia scuola di applicazione per gl'ingegneri di Torino.

(2) Oltre a 2 iscritti alla scuola di magistero.

(3) Conseguirono il diploma per l'italiano, la storia e la geografia.

(4) Rilasciati dal primo gennaio 1883 al 31 dicembre 1884.

— ANNO SCOLASTICO 1883-84.

Facoltà e sezioni																Esami di diploma		Numero d'ordine	
Corfi di scienze sociali di commercio e di lingue straniere		Corfi di scienze agrarie e forestali		Corfi per le miniere		Corfi per industrie chimiche		Corfi per industrie meccaniche		Corfi per ingegneri, idrografi, capitani marittimi e professori di discipline nautiche		Corfi di ornato		Corfi vari		Esaminati	Approvati		
Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori	Studenti	Uditori				Studenti
22	3	1	
..	6	6 (5)	2
..	23	2	6	4	4 (5)	3
..	..	43	8	11	10	4
..	2	5
..	..	41	19	(5)	(5)	6
..	16	14 (5)	7
..	15	..	18	17	..	57	..	20	20 (5)	8	
..	..	25	3	11	4	9	
70	4	10
92	7	109	30	2	..	15	..	41	2	6	..	17	..	57	..	38	58		

(5) In causa della passata epidemia colerica non vi furono esami di diploma.

(6) Sei conseguirono il diploma per l'italiano, sei per la pedagogia e due per la storia e geografia.

(7) Dieci sono diplomi speciali per l'insegnamento della chimica, della fisica e della meccanica applicata alle industrie nelle scuole di arti e mestieri e dieci sono diplomi per l'insegnamento dell'ornato nelle scuole di arti e mestieri e negli istituti tecnici.

ACCADEMIE ED ISTITUTI GOVERNATIVI DI BELLE ARTI.

ANNO SCOLASTICO 1883-84.

TAV. XV.

<i>Sede e denominazione</i>	<i>Data della fondazione</i>	<i>Numero degli insegnanti</i>	<i>Numero degli allievi</i>	<i>Numero dei diplomi rilasciati</i>
1 Bologna. — Accademia ed istituto di belle arti	10 settembre 1803	12	52	(1) 15
2 Carrara. — Accademia di belle arti	26 settembre 1769	(2) 7	(2) 77	9
3 Firenze. — Istituto di belle arti	1350	10	(4) 128	12
4 Lucca. — Istituto di belle arti	5 marzo 1850	7	192	(4)
5 Massa. — Istituto teorico-pratico di belle arti.	Le scuole di belle arti ebbero principio nel 1835 L'istituto fu creato nel 1851	2	22	(5)
6 Milano, Palazzo Brera. — Accademia di belle arti.	22 gennaio 1776	24	1 129	18 maestri di disegno
7 Modena. — Istituto di belle arti	Il 3 gennaio 1786 aprivasi la scuola di belle arti Il 18 settembre 1790 era elevata al grado di Accademia Atestina di belle arti	9	(7) 35	(2) 15
8 Napoli. — Istituto di belle arti	1822	16	241	78
9 Parma. — Istituto di belle arti (9)	2 dicembre 1757	10	85	9
10 Reggio Emilia. — Scuola di disegno per gli operai.	1876	5	141	(10)
11 Roma. — Istituto di belle arti	10 gennaio 1874	15	316	(11) 5
12 Torino. — Accademia Albertina di belle arti.	1652 riformata nel 1833	18	(12) 494	(12) 36
13 Venezia. — Istituto di belle arti.	1808 sotto il nome di Accademia di belle arti 1878 riformata sotto il nome attuale	10	(14) 130	59
14 Urbino. — Istituto di belle arti delle Marche (15).	6 gennaio 1861	3	41	(14)
<i>Totale</i>		148	3 083	256

N.B. Le notizie per queste scuole si ebbero dal Ministero della pubblica istruzione. Direzione generale delle antichità e belle arti.

(1) Patenti di maestro di disegno per le scuole tecniche normali e magistrali.

(2) Oltre i 7 professori indicati debbono notarsi i professori che a turno insegnano nella scuola del nudo, e più i due soprannumerari per l'insegnamento dell'architettura nelle scuole serali, annualmente remunerati con speciali gratificazioni.

(3) Sono da aggiungere 181 alunni delle scuole serali.

(4) Nel 1884 vi furono alla scuola libera del nudo 68 alunni, oltre i 128 ordinari segnati nel prospetto.

(5) L'Istituto lucchese non rilascia diplomi per titoli accademici o di abilitazione all'insegnamento. Concede solo premi annuali nei concorsi tra alunni e sono in media 50 all'anno in 3 categorie: 1° premio, 2° premio, menzioni onorevoli.

(6) Questo Istituto non rilascia diplomi.

(7) Sono da aggiungere alunni 6 del corso magistrale, 85 della scuola serale di ornato e 17 della scuola libera del nudo.

(8) Ossia 7 licenze dall'Istituto e 8 patenti per l'insegnamento del disegno.

(9) L'Istituto fa parte dell'Accademia di belle arti trasformata nel 23 settembre 1877.

(10) Questa scuola non conferisce diplomi, ma premi in danaro, prelevando questo dalla dote annua concessa dal Ministero della pubblica istruzione.

(11) I diplomi rilasciati si riferiscono solo a quelli per l'insegnamento.

(12) Sono da aggiungere 1060 alunni divisi delle varie scuole speciali (nudo, ecc.)

(13) Patenti di maestri di disegno.

(14) Sono da aggiungere: Scuola libera del nudo 52, del professorato onorario di pittura 8, del professorato onorario di scultura 3, in tutto 63

Alunni c. s. 130

Totale 1883-84 193

(15) Abbiamo compreso anche l'Istituto d'Urbino, quantunque non possa dirsi un istituto governativo, poichè è alla diretta dipendenza del Ministero della pubblica istruzione.

(16) L'Istituto non rilascia diplomi se non a coloro che sono nominati suoi soci o professori onorari, secondo il proprio statuto. Di tali diplomi ne furono rilasciati due nel 1883-84.

**ISTITUTI E CONSERVATORI MUSICALI GOVERNATIVI,
E SCUOLA GOVERNATIVA DI RECITAZIONE. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.**

TAV. XVI.

Sede e denominazione	Data della fondazione	Num. degli infe- gnanti	Numero degli allievi			Numero dei diplomi rilasciati		
			Totale	Maschi	Femm.	Totale	a maschi	a femm.
Firenze - Istituto musicale . . .	15 marzo 1860	27	255	153	102	14	5	9
Milano - Conservatorio di musica	8 settembre 1808	36	214	123	91	13	6	7
Parma - Scuola di musica . . .	28 ottobre 1825	19	95	80	15	1	(1) 1	..
Napoli - Collegio musicale . . .	1806	41	240	174	75	21	20	1
Palermo - Collegio musicale . .	12 febbraio 1618	25	56	56	(2)	..
Firenze - Scuola di recitazione .	(4)	5	43	31	12
Totale . . .		153	912	617	295	49	32	17

N.B. Le notizie per queste scuole si ebbero dal Ministero della pubblica istruzione. Direzione generale delle antichità e belle arti.

(1) Furono rilasciate altre 5 attestazioni d'idoneità.

(2) Non si rilasciano diplomi di licenza, ma attestati dell'esito degli esami finali d'ogni anno.

(3) Non essendosi, nella riforma della scuola, che data dall'anno 1881, ritrovata alcuna carta d'archivio, non è possibile precisare l'epoca della fondazione dell'Istituto; ma deve essere, dietro le più minute indagini, nel 1860-61 circa. Pare esistesse anche anteriormente, ma più come R. Accademia filodrammatica, che come scuola governativa.

ISTITUTI MILITARI. — ANNO SCOLASTICO 1883-84.

TAV. XVII.

Sede e denominazione	Data della fondazione	Personale addetto all'insegnamento e alla disciplina	Numero degli allievi	Numero dei promossi in fine del corso di studi
Torino - Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.	15 agosto 1863	35	(1) 185	30
Torino - Scuola di guerra	11 marzo 1867	20	120	23
Torino - Accademia militare.	1669	40	314	119
Firenze - Scuola d'applicazione di sanità militare. .	10 gennaio 1883	9	(2) 121	(4) 103
Modena - Scuola militare	26 febbraio 1859	111	1190	508
Napoli - Collegio militare.	1774	120	277	35
Firenze - Id.	1849		241	39
Milano - Id.	26 agosto 1859		290	59
Roma - Id.	26 luglio 1883		127	12
Totale . . .		335	2865	973
Livorno - Accademia navale	6 novembre 1881	44	(4) 184	(6) 34
Venezia - Scuola allievi-macchinisti	25 settembre 1862	(4) 23	149	37
Totale generale . . .		402	3198	1049

N.B. Le notizie per queste scuole si ebbero dal Ministero della guerra.

(1) Divisi in due corsi.

(2) Così divisi: { 91 ritardatari di leva a termini dell'art. 120 della legge sul reclutamento.
30 volontari di un anno.

(3) Eccetto un ritardatario, congedato per riforma durante l'anno, tutti gli allievi furono dichiarati idonei; ma 17 volontari di un anno rifiutarono la nomina a sottotenente medico di complemento.

(4) Dei quali 12 del corso superiore e 172 dei corsi normali.

(5) Dei quali 4 del corso superiore e 30 dei corsi normali.

(6) Non compreso il personale addetto all'amministrazione ed a servizi vari, composto di 26 individui.

**SCUOLE SPECIALI E PRATICHE DI AGRICOLTURA, SCUOLE AGRARIE
E COLONIE AGRICOLE. — ANNO SCOLASTICO 1884-85 (1).**

TAV. XVIII.

<i>Num. d'ordine</i>	<i>Sede</i>	<i>Anno di fondazione</i>	<i>Numero degli insegnanti</i>	<i>Numero degli alunni</i>	<i>Num. d'ordine</i>	<i>Sede</i>	<i>Anno di fondazione</i>	<i>Numero degli insegnanti</i>	<i>Numero degli alunni</i>
A. — SCUOLE SPECIALI.									
<i>Viticultura ed enologia.</i>									
1	Alba (Cuneo) (Vit. enol. e pom.)	1881	3	30	17	Portici (Napoli)	1882	..	46
2	Avellino	1879	7	21	18	Pozzuolo (Udine)	1881	4	30
3	Catania	1881	3	6	19	Roma	1882	6	15
4	Conegliano (Trevise)	1876	13	100	20	Sant'Illario (Genova)	1882	2	21
					21	Scerni (Chieti)	1879	4	11
					22	Todi (Perugia)	1883	4	29
					<i>Totale per n° 22 scuole</i>			60	628
<i>Olivicoltura ed oleificio.</i>					C. — SCUOLE AGRARIE.				
5	Bari delle Puglie	1881	3	13	1	Grumello del Monte (Bergamo)	1874	4	22
<i>Pomologia ed orticoltura.</i>					2	Casalmaggiore (Cremona)	1881	3	9
6	Firenze	1882	4	26	<i>Totale per n° 2 scuole</i>			7	31
<i>Zootecnia e caseificio.</i>					D. — COLONIE AGRICOLE.				
7	Reggio nell'Emilia	1879	7	36	1	Andria (Bari)	1873	(*)	(*)
<i>Totale per n° 7 scuole</i>					2	Assisi (Perugia)	1876	(*)	(*)
			40	232	3	Atri (Teramo)	1870	(*)	(*)
B. — SCUOLE PRATICHE.					4	Brindisi (Lecce)	1872	3	26
1	Alanno (Teramo)	1880	3	44	5	Ferentino (Roma)	1877	(*)	(*)
2	Ascoli Piceno	1882	3	92	6	Massalubrense (Napoli)	1868	(*)	(*)
3	Borgonovo (Piacenza)	1880	3	23	7	Monteleone di Calabria (Catanzaro)	1864	(*)	(*)
4	Brescia	1882	3	49	8	Monza (Milano)	1880	(*)	(*)
5	Caltagirone (Catania)	1881	3	28	9	Palermo (Istituto agrario Castelnuovo)	1847	(*)	(*)
6	Catanzaro	1881	3	18	10	Palermo (Colonia agricola S. Martino della Scala)	1880	(*)	(*)
7	Cesena (Forlì)	1882	3	21	11	Perugia (Colonia agricola di S. Pietro)	1866	7	170
8	Cosenza	1881	4	22	12	Rivoli (Torino - Colonia agricola)	1879	(*)	(*)
9	Eboli (Salerno)	1882	3	24	13	Torino (Istituto agricolo Bonafous)	1872	6	60
10	Fabriano (Ancona)	1882	3	38	<i>Totale per n° 13 scuole</i>			16	256
11	Imola (Bologna)	1883	3	12	<i>Totale generale per n° 34 scuole</i>			132	1147
12	Lecce	1879	3	26					
13	Macerata	1881	3	18					
14	Nulvi (Sassari)	1883	3	13					
15	Padova	1883	3	28					
16	Pesaro	1881	3	20					

(1) Le notizie per queste scuole si ebbero dalla Direzione generale dell'agricoltura.

(*) Mancano le notizie.

SCUOLE MINERARIE. — ANNO SCOLASTICO 1883-84 ⁽¹⁾.

TAV. XIX.

N. d'ordine	Sede	Anno della fondazione	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni ed uditori	Numero dei licenziati nell'anno
1	Caltanissetta	1862	7	62	7
2	Agordo	1867	4	30	(²)
3	Iglesias	1871	7	20	4
4	Carrara	1871	6	6	—
Totale . . .			24	118	11

(1) Le notizie per queste scuole si ebbero dalla Direzione generale dell'agricoltura.

(2) La scuola di Agordo ha un solo corso triennale e però le licenze sono conferite ogni 3 anni.

SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI
ANNO SCOLASTICO 1882-83.

TAV. XX.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero degli insegnanti	Numero dei Capi d'arte	Numero degli alunni iscritti	Numero dei licenziati nell'anno
-------------	----------------------	-----------------------	-------------------------	------------------------	------------------------------	---------------------------------

A. — SCUOLE D'ARTI E MESTIERI CON OFFICINE.

1	Aversa - Caserta — Istituto artistico meccanico di S. Lorenzo	10 novemb. 1880	8	7	66	7
2	Bologna — Istituto Aldini-Valeriani per le arti e mestieri . .	dicembre 1878	7	5	63	9
3	Catania — Scuola di arti e mestieri presso il regio ospizio di beneficenza (¹).	23 agosto 1881	6	3	207	..
4	Fermo - Ascoli Piceno — Istituto di arti e mestieri	8 gennaio 1861 (²)	8	5	91	6
5	Foggia — Scuola professionale per le arti meccaniche . . .	1872	8	11	233	4
6	Foligno - Perugia — Scuola d'arti e mestieri	1875	4	2	42	2
7	Mondovì-Cuneo — Scuola professionale di arti e mestieri . .	23 settemb. 1875	7	2	208	5
8	Napoli — Istituto Casanova per fanciulli usciti dagli asili . .	1869	19	11	389	95
9	Roma — Scuola professionale del rione Borgo.	10 luglio 1881	2	5	36	..
10	Roma — Scuola d'arti e mestieri nell'Orfanotrofio comunale alle Terme.	1842	13	12	167	..
11	Vicenza — Scuola industriale.	novembre 1878	8	4	81	17
Totale . . .			90	67	1583	145

N.B. Veggansi gli *Annali dell'industria e del commercio*, 1885, citati in principio di questo capitolo.

(1) La scuola nell'anno 1882-83 attuò il solo primo corso.

(2) L'Istituto è stato riordinato con Regio Decreto 6 gennaio 1884.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.
ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Segue Tav. XX.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni iscritti	Numero dei licenziati nell'anno
<i>Abis. — SCUOLE D'ARTI E MESTIERI SENZA OFFICINE.</i>					
1	Acqui (Alessandria) — Scuola d'arti e mestieri <i>Jona Ottolenghi</i>	4 settembre 1882	3	48	...
2	Aquila — Scuola d'arti e mestieri	5 aprile 1880	4	48	8
3	Arezzo — Scuola d'arti e mestieri	12 novembre 1882	4	30	...
4	Belluno — Scuola d'arti e mestieri	25 gennaio 1880	7	55	4
5	Biella (Novara) — Scuola industriale	1869	14	485	7
6	Casalpusterlengo (Milano) — Scuola d'arti e mestieri	15 dicembre 1874	2	24	1
7	Chiavari (Genova) — Scuola d'arti e mestieri	ottobre 1880	5	67	3
8	Colle di Val d'Elsa (Siena) — Scuola professionale	9 luglio 1873	4	60	2
9	Como — Scuola d'arti e mestieri <i>Castellini</i>	maggio 1883	3	49	...
10	Domodossola (Novara) — Scuola d'arti e mestieri - <i>Fondazione Galletti</i>	26 maggio 1882	5	70	...
11	Fabrizio (Ancona) — Scuola professionale per gli operai	4 aprile 1880	8	50	...
12	Feltrina (Belluno) — Scuola d'arti e mestieri	18 marzo 1881	7	(1) 28	...
13	Firenze — Scuole del popolo	aprile 1867	22	(2) 414	...
14	Imola (Bologna) — Scuola d'arti e mestieri <i>Alberghetti</i>	1881	3	55	...
15	Messina — Scuola d'arti e mestieri	6 maggio 1877	8	171	4
16	Pallanza (Novara) — Scuola d'arti e mestieri	novembre 1880	4	133	1
17	Pisa — Scuola tecnico-industriale	5 settembre 1861	6	30	...
18	Potenza — Scuola d'arti e mestieri	13 dicembre 1880	5	86	...
19	Rimini (Forlì) — Scuola d'arti e mestieri	10 dicembre 1882	5	16	...
20	Roma — Scuole per gli artigiani	10 dicembre 1871	13	412	67
21	Salerno — Scuola d'arti e mestieri	8 gennaio 1882	5	60	...
22	Saluzzo (Cuneo) — Scuola serale d'arti e mestieri	ottobre 1879	4	56	4
23	Savigliano (Cuneo) — Scuola d'arti e mestieri	ottobre 1880	5	118	2
24	Savona (Genova) — Scuola professionale d'arti e mestieri	15 agosto 1871	7	280	9
25	Siena — Scuola d'arti e mestieri	4 maggio 1882	8	63	5
26	Suzzara (Mantova) — Scuola d'arti e mestieri	1880	5	26	5
27	Terni (Perugia) — Scuola d'arti e mestieri	7 maggio 1876	4	91	12
28	Tivoli (Roma) — Scuola d'arti e mestieri	10 gennaio 1880	6	34	2
29	Torino — Scuole tecniche di San Carlo	1849	3	424	...
30	Trapani — Scuola d'arti e mestieri	10 gennaio 1879	6	60	2
31	Treviso — Scuola d'arti e mestieri	20 ottobre 1880	4	89	8
32	Udine — Scuola d'arti e mestieri	30 marzo 1880	12	(3) 233	2
33	Viterbo (Roma) — Scuola professionale per gli artigiani	gennaio 1874	1	64	1
Totale . . .			202	3040	140

(1) Oltre a questi alunni ordinari frequentarono la scuola 68 alunni straordinari nelle ore diurne, cinque volte alla settimana.

(2) Alla sezione femminile annessa si ebbero 106 iscritte.

(3) Questa scuola comprende anche la sezione femminile festiva pel disegno, ricamo, merletti, ecc., che fu frequentata da 135 allieve.

Seque SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.
ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Segue Tav. XX.

N. d'ordine

Sede e denominazione

Data
della fondazione

Numero
degli
insegnanti

Numero
degli
allievi
iscritti

Numero
dei
licenziati
nell'anno

B. — SCUOLE D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA.

1	Acireale (Catania) — Scuola di disegno presso la Società dei commercianti ed artisti	1862	2	96	10
2	Asso (Como) — Scuola di disegno applicato alle arti. . .	10 maggio 1881	1	9	...
3	Auronzo (Belluno) — Scuola professionale di disegno . .	1877	1	39	...
4	Avellino — Scuola di arte applicata all'industria	23 agosto 1880	1	60	...
5	Bari — Scuola di disegno della Società giovanile operaia .	24 giugno 1880	1	45	...
6	Bergamo — Scuola di disegno per gli operai.	1858	3	180	...
7	Bionto (Bari) — Scuola di disegno	novemb. 1870	1	58	4
8	Brescia — Scuola Nazariana di disegno, modellazione ed intaglio	1874	2	41	...
9	Brescia — Scuola comunale di disegno industriale	1860	6	228	6
10	Caltagirone (Catania) — Scuola di disegno industriale . .	2 marzo 1878	1	40	7
11	Cantù (Como) — Scuola d'arte applicata.	22 dicemb. 1882	1	70	...
12	Castellammare di Stabia (Napoli) — Scuola di disegno industriale	dicemb. 1877	2	92	4
13	Carrara — Scuola di disegno per gli artigiani	1860	9	183	10
14	Catania — Scuola di disegno industriale del Circolo degli operai	ottobre 1862	5	385	...
15	Chieti — Scuola d'arte applicata all'industria	10 novemb. 1881	6	45	...
16	Cittadella (Padova) — Scuola di disegno industriale . . .	1877	1	80	10
17	Cividale (Udine) — Scuola di disegno	10 dicemb. 1878	1	74	...
18	Cosenza — Scuola di arte applicata all'industria.	29 novemb. 1879	1	91	...
19	Erba (Como) — Scuola di disegno nel Convitto Volta . .	10 novemb. 1880	2	38	...
20	Faenza (Ravenna) — Scuola di disegno e plastica	10 dicemb. 1879	2	43	...
21	Fano (Pesaro) — Scuola d'arte applicata all'industria . . .	10 aprile 1883	2	33	...
22	Ferrara — Scuola di disegno industriale	1882	5	72	11
23	Firenze — Scuola professionale per le arti decorative industriali	(1) 1869	8	140	8
24	Ivrea (Torino) — Scuola professionale di disegno	1871	2	43	...
25	Lanciano (Chieti) — Scuola d'arte applicata all'industria .	5 maggio 1881	3	77	7
26	Laveno (Como) — Scuola di disegno industriale	1863	1	56	...
27	Lecco (Como) — Scuola di disegno presso la Camera di commercio	17 novemb. 1881	2	162	18
28	Legnago (Verona) — Scuola di disegno e plastica	(2) novemb. 1880	2	46	...
29	Lissone (Milano) — Scuola di disegno industriale	1878	1	37	...

(1) La scuola d'arte decorativa è stata istituita nell'anno 1882 ampliando quella di intaglio aperta nell'anno 1869.

(2) Fino dal 1870-71 esisteva una scuola festiva di disegno per gli artigieri.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.
ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Segue Tav. XX.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni iscritti	Numero dei licenziati nell'anno
-------------	----------------------	-----------------------	-------------------------	------------------------------	---------------------------------

Segue B. — SCUOLE D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA.

30	Luvino (Como) — Scuola di disegno industriale per gli operai	4 novemb. 1877	1	50	...
31	Luzzara (Reggio Emilia) — Scuola d'arte applicata all'industria	15 gennaio 1881	2	48	4
32	Macerata — Scuola d'arte applicata all'industria.	15 dicemb. 1881	1	(1) 123	...
33	Merate (Como) — Scuola di disegno per gli operai . . .	ottobre 1879	3	53	...
34	Messina — Scuola di disegno industriale presso la Società operaia	marzo 1864	10	157	3
35	Milano — Scuola di disegno dell'Associazione generale di mutuo soccorso degli operai.	1861	3	119	...
36	Milano — Scuola di disegno speciale per gli allievi orefici .	6 luglio 1873	3	208	...
37	Milano — Scuola superiore d'arte applicata all'industria . .	1883	3	145	...
38	Mirano (Venezia) — Scuola di disegno industriale	1879	2	16	...
39	Monza (Milano) — Scuola comunale di disegno per gli operai.	1870	2	96	12
40	Murano (Venezia) — Scuola di disegno applicato all'arte vetraria	1861	1	82	...
41	Napoli — Museo artistico industriale	25 novemb. 1878	11	175	...
42	Napoli — Scuole di disegno applicato alle arti presso la Società centrale operaia (2)	1865	17	(2) 291	...
43	Nizza Monferrato (Alessandria) — Scuola di disegno applicato ai mestieri.	gennaio 1881	3	(4) 67	...
44	Novara — Scuola di arte applicata all'industria	1838	5	153	24
45	Nove (Vicenza) — Scuola di disegno applicato alla ceramica.	1876	1	32	...
46	Padova — Scuola di disegno e plastica per gli artigiani. .	15 ottobre 1875	4	(4) 72	4
47	Paternò (Catania) — Scuola di disegno industriale del Circolo degli operai	26 marzo 1879	1	57	...
48	Pisa — Scuola di disegno industriale presso la Camera di commercio	10 novemb. 1870	3	42	1
49	Pordenone (Udine) — Scuola di disegno.	novemb. 1872	1	74	...
50	Reggio Calabria — Scuola d'arte applicata all'industria . .	15 dicembre 1881	3	85	...
51	Roma — Museo artistico industriale	marzo 1876	4	99	...
52	Sant'Angelo in Vado (Pesaro) — Scuola d'arte applicata .	3 settemb. 1881	1	40	...
53	Serravezza (Lucca) — Scuola di disegno e plastica	1869	1	52	...

(1) Alla scuola è annessa una sezione femminile frequentata da 15 alunne.

(2) La scuola è aperta tutto l'anno ed è divisa in 7 sezioni: 1° Egiziaca a Pizzo Falcone; 2° Ex-convento San Domenico; 3° Ex-convento dei SS. Serviti, Carriera grande; 4° Ex-convento di Caravaggio; 5° Ex-convento Santa Maria la Nova; 6° Corso San Giovanni a Teduccio; 7° Piazza Mercato.

(3) Il numero degli alunni è la media delle iscrizioni mensili.

(4) Di questi alunni 26 sono straordinari.

(5) 15 straordinari.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.
ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Segue Tav. XX.

N. d'ordine	Sede e denominazione	Data della fondazione	Numero degli insegnanti	Numero degli alunni iscritti	Numero dei licenziati nell'anno
54	Sesto Fiorentino (Firenze) — Scuola di disegno industriale.	9 marzo 1873	4	(1) 93	22
55	Soncino (Cremona) — Scuola speciale di disegno per gli operai	1864	1	111	13
56	Stradella (Pavia) — Scuola di disegno	16 gennaio 1883	1	60	...
57	Torre del Greco (Napoli) — Scuola di lavorazione del corallo	maggio 1879	2	77	3
58	Varese (Como) — Scuola d'arte applicata all'industria . .	1854 scuola festiva 1881 scuola serale e festiva	2	101	10
59	Velletri (Roma) — Scuola di disegno	1876	1	70	...
60	Venezia — Scuola d'arte applicata all'industria	1873	4	205	...
61	Vercelli (Novara) — Scuola di disegno, di plastica ed intaglio per gli operai	10 luglio 1861	6	(2) 251	...
62	Verona — Scuola d'arte applicata all'industria	novemb. 1880	4	331	...
63	Vicenza — Scuola di disegno e plastica per gli operai presso l'accademia olimpica	1860	2	135	3
64	Viggiù (Como) — Scuola di disegno industriale	10 febbraio 1873	2	125	...
Totale . . .			190	6 280	190

C. — SCUOLE SPECIALI.

1	Ancona — Scuola di commercio annessa al Circolo filologico .	1872	8	84	(3)
2	Bari — R. Scuola di commercio con banco modello. . . .	1875	10	29	...
3	Brescia — Scuola Nazariana di telegrafia	1874	1	33	4
4	Firenze — Scuola commerciale maschile <i>Leon Battista Alberti</i>	17 ottobre 1876	9	47	13
5	Milano — Scuola festiva di orologeria <i>Galileo Galilei</i> . .	1877	1	14	1
6	Monza (Milano) — Scuola festiva di chimica applicata all'arte tintoria	1881	1	7	...
7	Napoli — Scuole professionali serali	aprile 1879	13	363	120
8	Napoli — Scuola di chimica applicata alle arti presso la Società centrale operaia	luglio 1880	2	30	...
9	Napoli — Scuola serale gratuita commerciale	15 novembre 1880	8	126	8
10	Napoli — Scuola di meccanica pratica per gli operai . . .	23 ottobre 1858	4	25	...
11	Pavia — Scuola commerciale	1874	5	113	7
12	Roma — Scuola serale municipale di commercio	1876	8	227	2
13	Roma — Scuola preparatoria per agenti ferroviari	1876	5	112	7
14	Roma — Scuola professionale del rione Sant'Angelo (4) . .	30 giugno 1880	...	38	...
15	Roma — Scuola professionale del rione Ponte	10 novembre 1876	1	40	...
Totale . . .			76	1288	162

(1) Fra i 93 alunni iscritti sono comprese 14 femmine.

(2) Alla scuola è annessa una sezione femminile che contò 85 alunne.

(3) Non si danno diplomi di licenza; a richiesta degli alunni si rilasciano certificati degli studi fatti.

(4) La scuola non ha insegnamenti propri. Gli alunni ricevono il vitto e gli abiti, frequentano le scuole elementari serali del Comune, e durante il giorno imparano in officine private i vari mestieri cui sono addetti.

Segue SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI.
ANNO SCOLASTICO 1882-83.

Segue Tav. XX.

<i>N. d'ordine</i>	<i>Sede e denominazione</i>	<i>Data della fondazione</i>	<i>Numero degli insegnanti</i>	<i>Numero delle alunne iscritte</i>	<i>Numero delle licenziate nell'anno</i>
D. — SCUOLE PROFESSIONALI FEMMINILI.					
1	Burano (Venezia) — Scuola di merletti	14 marzo 1872	2	320	...
2	Chieti — Scuola professionale	10 novembre 1881	4	30	...
3	Firenze — RR. Scuole Leopoldine per le povere fanciulle . .	1872	24	(¹) 865	(²) 250
4	Firenze — Scuola commerciale femminile	1879	9	51	5
5	Genova — Scuola industriale femminile <i>Duchessa di Galliera</i> .	1871	16	200	17
6	Milano — Scuola professionale	1872	26	193	21
7	Milano — Scuola tecnico-letteraria femminile	1869	18	306	...
8	Napoli — Scuola d'arti <i>Regina Margherita</i>	1879	23	308	9
9	Napoli — Scuola di fiori artificiali nel ritiro di <i>Suor Orsola Benincasa</i>	novembre 1879	4	50	6
10	Pisa — Scuola di lavori presso le Regie scuole normali di San Ranierq.	23 ottobre 1879	9	222	77
11	Roma — Scuola professionale femminile	14 settembre 1876	30	454	25
12	Roma — Scuola festiva di commercio annessa alla professionale	ottobre 1878	7	95	9
13	Siracusa — Scuola professionale femminile	24 giugno 1881	7	117	16
<i>Totale</i>			179	3211	435

RIASSUNTO PER QUALITÀ DI SCUOLE.

<i>Qualità delle scuole</i>	<i>Numero degli insegnanti</i>	<i>Numero degli alunni</i>	<i>Numero dei licenziati</i>
A. — Scuole d'arti e mestieri con officine	(¹) 157	1'583	145
A. bis — Id. id. senza officine	202	3 029	149
B. — Scuole d'arte applicata all'industria	190	6 200	199
C. — Scuole speciali	76	1 288	162
D. — Scuole professionali femminili	179	3 211	435
<i>Totale</i>	804	16 271	1 090

(1) Le 865 alunne sono ripartite in quattro scuole, cioè: S. Paolo N. 213; Santa Caterina N. 203; San Giorgio N. 205; San Salvatore N. 244.

(2) Questa cifra indica la media annuale degli uscenti.

(3) Compresi 67 capi d'arte.

BIBLIOTECHE GOVERNATIVE NELL'ANNO 1884 (1).

Tav. XXI.

Numero d'ordine	Denominazione e sede	Data della fondazione (1)	Numero dei lettori				Numero delle opere lette			
			Totale	nella Biblioteca		che ebbero opere a domicilio	Totale	nella Biblioteca		fuori la Biblio- teca
				di giorno	di sera			di giorno	di sera	
1	Universitaria di Bologna . . .	1712	24 506	19 290	4 626	680	30 434	23 572	5 793	1 069
2	Universitaria di Cagliari	10 476	10 159	...	317	11 384	11 034	...	350
3	Universitaria di Catania	18 919	18 037	...	882	25 214	23 642	...	1 572
4	Ventimiliana di Catania. . .	1783	1 908	1 962	3 603	3 693
5	Della Badia di Cava dei Tirreni	xi secolo	2 170	2 170	4 500	4 509
6	Nazionale di Cremona	4 485	4 340	...	145	6 005	5 774	...	231
7	Marcelliana di Firenze.	43 444	25 160	17 913	371	49 765	28 742	20 632	391
8	Nazionale di Firenze . . .	1714	32 092	31 104	...	1 588	47 673	45 697	...	1 976
9	Riccardiana di Firenze	1 448	1 418	2 306	2 866
10	Mediceo-Laurenziana di Firenze	2 643	2 643	4 998	4 998
11	Universitaria di Genova. . .	1772	17 391	17 165	...	226	27 355	27 079	...	276
12	Pubblica di Lucca	1780	3 825	3 653	...	172	10 197	9 978	...	219
13	Universitaria di Messina.	9 675	9 626	...	49	10 519	10 460	...	59
14	Nazionale di Milano	30 394	30 016	...	378	34 883	34 427	...	461
15	Universitaria di Modena . . .	1772	4 866	1 650	2 355	861	14 018	2 499	10 246	1 273
16	Estense di Modena	14 021	13 755	...	266	16 803	16 415	...	388
17	Branccacciana di Napoli	27 072	...	26 990	82	29 769	...	29 663	106
18	Dei Girolamini di Napoli . . .	xvi secolo	6 535	6 535	17 908	17 963
19	Nazionale e sezione San Giacomo di Napoli.	64 028	52 793	10 672	563	105 999	86 075	19 156	768
20	Universitaria di Napoli . . .	1823	59 880	59 605	...	275	72 240	71 825	...	415
21	Universitaria di Padova. . .	1631	26 015	16 540	9 015	460	28 068	18 033	9 017	1 018
22	Nazionale di Palermo	42 588	32 548	9 285	755	95 116	66 086	28 168	892
23	Nazionale di Parma	21 161	16 720	4 194	247	24 507	19 172	4 894	441
24	Universitaria di Pavia . . .	1754	28 149	21 689	5 263	1 197	33 233	25 547	5 936	1 750
25	Universitaria di Pisa	14 359	11 195	1 921	1 043	25 807	20 987	3 342	1 478
26	Universitaria di Roma	1661	25 176	14 848	10 192	136	31 157	20 758	10 213	186
27	Angelica di Roma	1620	4 980	4 896	...	84	7 059	6 957	...	102
28	Casanatense di Roma	1700	14 872	14 864	...	8	17 917	17 909	...	8
29	Vittorio Emanuele di Roma	1876	84 805	51 877	31 516	1 412	109 751	65 536	42 098	2 117
30	Universitaria di Sassari	9 555	9 366	...	189	10 395	10 160	...	235
31	Universitaria di Torino. . .	1723	90 237	69 352	20 596	289	123 359	93 478	29 461	420
32	Nazionale Marciana di Venezia	35 934	35 860	...	74	41 328	41 226	...	102
Totale . . .			778 353	611 096	154 538	12 719	1 074 019	837 097	218 619	13 303

(1) Veggansi le notizie storiche nella pagina seguente.

NOTIZIE STORICHE SULLE BIBLIOTECHE GOVERNATIVE.

(Dalla *Statistica delle biblioteche nell'anno 1863*, citata in principio del capitolo, e da comunicazioni avute da alcuni prefetti delle biblioteche).

1. *Universitaria di Bologna*. -- Fu fondata coi libri e manoscritti donati dal conte Luigi Ferdinando Marsili, bolognese.

2. *Universitaria di Cagliari*. -- Fu aperta al pubblico nel 10 ottobre 1792. Ne furono le prime fondamenta gli statuti universitari che commettevano al Magistrato sopra gli studi l'acquisto delle opere più utili d'ogni facoltà, ai professori una copia dei loro trattati ed ai tipografi del Regno un esemplare delle loro nuove edizioni. L'accrebbero i doni del re Carlo Emanuele III. del ministro Bogino e le edizioni uscite dalla stamperia R. di Torino.

3. *Universitaria di Catania*. -- Fu aperta al pubblico nel 1755.

4. *Ventimiliana di Catania*. -- Ebbe origine e nome da monsignor Salvatore Ventimiglia, prima vescovo di Catania, e poi arcivescovo di Nicomedia, il quale donolla alla R. Università di Catania con atto stipulato in Palermo nel 16 settembre 1783.

5. *Della Badia di Cava de' Tirreni*. -- Ebbe origine nei primordi dell'undecimo secolo, colla fondazione del monastero dell'ordine di S. Benedetto.

6. *Nazionale di Cremona*. -- Fu aperta l'anno 1774, per decreto di Maria Teresa. Rimase in amministrazione del comune fino al 1839, quando venne dichiarata proprietà del Governo.

7. *Marucelliana di Firenze*. -- Così chiamata da Francesco Marucelli, patrizio fiorentino, letterato nobilissimo e possessore di una scelta e ricca biblioteca, della quale fece dono al pubblico. Si aprì il dì 15 settembre 1750.

8. *Nazionale di Firenze*. -- Antonio Magliabechi, venuto a morte nel 1714, lasciò eredi i poveri della città di Firenze della sua libreria e del tenue suo patrimonio. Questo fu il principio della biblioteca Magliabechiana (ora nazionale) che per la prima volta fu aperta al pubblico nel 1º martedì del 1736.

9. *Riccardiana di Firenze*. -- Fu aperta al pubblico nell'ottobre del 1815. Si fondò colla libreria di Riccardo Romolo Riccardi, accresciuta poi da Francesco e Gabriele Riccardi.

10. *Mediceo-Laurenziana di Firenze*. -- Ebbe i suoi principi ai tempi di Cosimo il Vecchio. Il primo nucleo di essa fu probabilmente la porzione di libri a lui lasciati da Roberto de' Rossi. Fu aperta al pubblico l'11 giugno del 1571.

11. *Universitaria di Genova*. -- Questa biblioteca fu eretta nel 1772 dal Governo genovese coi libri della corporazione dei gesuiti in quell'anno abolita. Venne notabilmente accresciuta nel 1798 colle biblioteche delle fraterie sopprese nella Liguria. Altri incrementi deve al Governo sardo; il Governo italiano infine la dotò di stabile assegno.

12. *Pubblica di Lucca*. -- Soppressi i canonici regolari Lateranensi in Lucca, con bolla de' 19 luglio 1780, la repubblica aristocratica lucchese approfittando della libreria che trovò a quei canonici (5,000 volumi) deliberò di renderla pubblica. L'apertura solenne fu fatta il dì 13 novembre 1791.

13. *Universitaria di Messina*. -- Col dono fatto da Giacomo Longo della propria libreria alla città, unito alla insigne libreria dei Gesuiti, si costituì la biblioteca universitaria di Messina. Fu aperta al pubblico nel 1738.

14. *Nazionale di Milano*. -- Fu aperta al pubblico nel 1775 circa.

15. *Universitaria di Modena*. — Nel 1815 eravi il progetto d'istituire una biblioteca per l'università in quell'epoca ripristinata; ma nel 1821 si formarono tre collegi-convitti, per gli studi delle Facoltà legale, medica e matematica, e la maggior parte dei libri stati raccolti si divisero fra i detti convitti. Soltanto qualche anno dopo furono riuniti in una sala dell'università i libri che erano nei tre convitti e la biblioteca fu aperta nel 1844.

16. *Estense di Modena*. — La biblioteca Estense di Modena vanta un'antichità alla quale poche altre possono pretendere. Francesco III, nel 1761, dichiarò d'uso pubblico la biblioteca; ma non fu solennemente aperta che all'11 di Giugno 1764.

17. *Branccacciana di Napoli*. — Ebbe origine dalla libreria lasciata dal card. Franc. Maria Branccaccio. Fu aperta al pubblico nel 1690.

18. *Dei Girolamini di Napoli*. — La fondarono verso la fine del secolo XVI i preti dell'oratorio di S. Filippo, detti Girolamini. Soppresso il sodalizio dell'oratorio nel 1866, la biblioteca fu dichiarata nazionale.

19. *Nazionale di Napoli*. — La biblioteca nazionale di Napoli fu aperta al pubblico al principio del 1804, per ordine di Ferdinando IV di Borbone. Ma avevano già designato di fondarla ed avevano presi all'uopo i primi provvedimenti Carlo III suo padre e prima di questi il vicerè conte di Lemos.

20. *Universitaria di Napoli*. — Il re Gioacchino Napoleone, con decreto del 26 febbraio 1812, aveva fondata in Napoli una biblioteca col nome di *Gioacchina*, prescegliendo a contenerla l'edificio di Monteoliveto. Eravi poi un altro deposito di libri nel soppresso monastero del Gesù vecchio, divenuto poi università. Il re Ferdinando I, con Decreto del 4 dicembre 1816 ordinò che la raccolta dei libri di Monteoliveto e del Gesù vecchio costituissero una novella biblioteca della quale diede l'uso e l'amministrazione all'università. Non prima del 1823 fu compiuto il trasporto dei libri da Monteoliveto ed allora si ebbe come fondata la biblioteca universitaria. La biblioteca fu aperta al pubblico nel 1827.

21. *Universitaria di Padova*. — Fu pure aperta al pubblico nel 1631.

22. *Nazionale di Palermo*. — Fu aperta al pubblico nel 1780.

23. *Nazionale di Parma*. — Fu resa pubblica nel maggio 1769.

24. *Universitaria di Pavia*. — Fu aperta all'uso pubblico nel 1772.

25. *Universitaria di Pisa*. — Fu aperta al pubblico nel 1742.

26. *Universitaria di Roma*. — Fu fondata da Alessandro VII (Alessandrino).

27. *Angelica di Roma*. — Fondatore di essa è il celebre mons. Angelo Rocca, da cui la biblioteca prese il nome. Egli lasciò morendo nel 1620 la vasta sua libreria al convento di S. Agostino, affinché si riunisse alla privata de' religiosi a beneficio pubblico.

28. *Casanatense di Roma*. — Il card. Girolamo Casanate napolitano, oriundo spagnuolo, bibliotecario della Vaticana, morendo nel 1700, fondò la biblioteca, la quale dal suo nome fu chiamata Casanatense.

29. *Vittorio Emanuele di Roma*. — Nucleo principale fu la biblioteca dei gesuiti, quella che essi chiamavano *secreta o major*, perchè serviva ad uso in genere dei religiosi.

30. *Università di Sassari*. — In origine era municipale. Nel 1556 il municipio di Sassari invitava il rettore dell'Accademia romana per la fondazione dello studio generale; ma tenuto vano questo desiderio, chiamò i PP. gesuiti alla direzione dello stabilimento e della biblioteca pubblica. Re Filippo III delle Spagne e di Sardegna nel 1617 erigeva in università gli studi generali. Colla università fu sempre unita la biblioteca.

31. *Universitaria di Torino*. — Fu fondata sotto gli auspicii del re Vittorio Amedeo II.

32. *Nazionale Marciana di Venezia*. — La vera fondazione della Marciana vuolsi attribuire a Bessarione di Trebisonda, arcivescovo di Nicea, creato poi cardinale da papa Eugenio IV. Con decreto 5 maggio 1515, la repubblica veneta stabilì di costruire sulla piazzetta di S. Marco una pubblica biblioteca che ebbe poi compimento nel 1553.

STATISTICA DELLA STAMPA.

.....

SOMMARIO.

STATISTICA BIBLIOGRAFICA.

TAV. I. — Opere non periodiche di ogni specie, distinte per materia e per lingua, pubblicate nel Regno negli anni dal 1880 al 1885.

STATISTICA DELLA STAMPA PERIODICA.

TAV. II. — Numero dei periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1885 e numero dei comuni nei quali si pubblicavano - Per circondari (o distretti), per provincie e per compartimenti.

TAV. III. — Classificazione dei periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1885, per periodicità, per materia, per anno di fondazione, per numero di pagine, per prezzo e per lingua impiegata.

I. — Notizie sommarie per provincie e per compartimenti.

II. — Dettagli per il Regno.

TAV. IV. — Movimento dei periodici durante l'anno 1885 - Per provincie e per compartimenti.

FONTI.

Bibliografia italiana, giornale della associazione tipografica-libreria, compilata sui documenti comunicati dal Ministero dell'Istruzione pubblica. Anni XIV a XIX (1880 a 1885). Milano, tipografia libreria italiana.

Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1885 e del movimento dei periodici durante gli anni 1884 e 1885.

STATISTICA BIBLIOGRAFICA — OPERE NON PERIODICHE
PUBBLICATE NEL REGNO NEGLI

Tav. I.

<i>Anni</i>	<i>Atti accademici, Enciclopedie, Bibliografia</i>	<i>Teologie e sue lettere</i>	<i>Scienze di Stato, Giurisprudenza</i>	<i>Opuscoli politici</i>	<i>Economia politica, Finanza, Statistica, Demografia</i>	<i>Scienze mediche, veterinaria</i>	<i>Scienze naturali, Fisica, Chimica, Farmacologia</i>	<i>Filosofia, Morale</i>	<i>Educazione, Istruzione</i>	<i>Libri elementari</i>	<i>Lingue classiche antiche, Lingue orientali, Archeologia, Etimologia</i>	<i>Lingue e dialetti moderni</i>	<i>Storia e scienze ausiliarie</i>	<i>Biografia</i>
<i>Lingua</i>														
1880	69	729	241	166	271	469	176	135	330	97	63	21	271	162
1881	69	579	275	113	284	487	210	155	454	67	36	36	330	193
1882	74	575	330	126	288	519	230	130	372	112	68	35	365	232
1883	75	691	323	109	346	381	183	126	431	59	39	17	443	197
1884	83	609	342	58	317	381	135	132	509	82	46	32	439	207
1885	86	719	371	57	449	553	188	138	518	53	51	27	523	257
<i>Dialectti</i>														
1880	1
1881	1	2
1882	1	..
1883	1	1	9	1	..
1884
1885	1	1	1	..
<i>Lingua</i>														
1880	1	89	1	1	1	3	1	..	5	2
1881	2	110	1	1	3	3	1	12	2
1882	1	42	2	2	4	4	3	11	2
1883	1	45	3	1	4	1	..	1	..	8	6
1884	2	45	2	1	3	3	..	4	..	2	5
1885	3	55	6	3	1	7	2	..	10	1
<i>Lingua</i>														
1880	1	18	7	2	6	2	2	..	4	..	2	4	5	1
1881	3	10	1	3	5	9	4	1	1	10	6	3
1882	2	9	1	2	4	9	5	1	2	3	5	6
1883	2	7	2	3	6	3	1	..	3	6	5	1
1884	2	11	1	5	1	6	..	1	2	6	9	1
1885	2	4	10	..	4	3	1	1	1	..	1	8	11	1
<i>Altre</i>														
1880	15	..	1	1	3	6	1	1
1881	8	1	2	3	5	4	..
1882	2	3	1	1	..
1883	2	..	1	..	1	1	1	..
1884	6	1	1	..	1	5	3	..
1885	4	1	..	2	2	1	4	2	1
<i>Totale</i>														
1880	71	851	240	170	272	471	179	138	337	97	66	21	272	162
1881	74	707	277	116	291	499	217	159	456	67	39	36	330	193
1882	77	698	333	128	288	519	237	135	375	112	72	41	365	232
1883	78	746	318	113	353	385	185	130	455	59	40	33	443	197
1884	87	671	345	68	318	387	136	137	515	82	46	32	439	207
1885	91	753	338	57	455	561	190	146	520	58	54	27	523	257

N.B. Siccome una statistica bibliografica non fu mai compresa negli *Annuari di statistica*, (*) Dalla *Bibliografia italiana* citata.

DI OGNI SPECIE, DISTINTE PER MATERIA E PER LINGUA,
ANNI DAL 1880 AL 1885 (*).

<i>Geografia, Topografia, Enografia, Viaggi</i>	<i>Matematiche pure ed applicate, Astronomia</i>	<i>Scienze militari, Ippologia</i>	<i>Industria e Commercio</i>	<i>Scienze delle cognizioni, Tecnologia, Ferrovie, Arte nautica</i>	<i>Agricoltura, Selvicoltura, Minerie, Economia domestica</i>	<i>Belle lettere: Prosa, Fittologia</i>	<i>Belle lettere: Poesia</i>	<i>Letteratura drammatica</i>	<i>Romanzi, Novelle, Racconti</i>	<i>Belle arti</i>	<i>Scritti popolari</i>	<i>Poligrafia</i>	<i>Totale</i>	<i>Anni</i>
<i>italiana.</i>														
156	154	138	126	121	173	696	643	189	323	110	72	68	6 169	1880
175	138	139	147	101	197	543	490	208	307	119	64	73	5 978	1881
210	137	118	126	106	153	733	506	211	368	122	67	184	6 497	1882
169	153	101	70	95	135	551	432	197	451	106	29	240	6 159	1883
173	128	73	76	70	156	508	360	292	445	87	37	220	5 997	1884
191	105	122	79	113	144	632	406	199	366	106	47	171	6 671	1885
<i>italiani.</i>														
..	19	6	2	..	5	..	33	1880
..	1	9	6	1	..	2	..	22	1881
..	2	12	6	21	1882
..	2	21	14	4	53	1883
..	19	13	2	34	1884
..	3	21	4	31	1885
<i>latina.</i>														
..	16	20	140	1880
3	1	10	10	159	1881
..	9	20	100	1882
1	5	12	1	89	1883
..	11	6	90	1884
1	9	10	108	1885
<i>francese.</i>														
5	3	4	8	2	3	3	1	..	1	84	1880
2	3	1	2	4	3	4	1	4	..	3	83	1881
4	2	1	1	1	1	9	3	1	72	1882
5	..	1	1	..	1	2	..	3	..	1	53	1883
2	..	1	2	2	2	2	6	1	..	1	64	1884
3	1	2	..	1	1	5	2	2	2	4	..	2	72	1885
<i>lingue.</i>														
6	2	4	1	41	1880
2	1	4	1	1	1	1	..	2	35	1881
5	1	11	1882
2	..	1	3	2	4	..	3	21	1883
3	3	2	1	1	1	1	29	1884
1	..	2	2	2	1	1	26	1885
<i>generale.</i>														
167	154	138	126	121	177	722	638	199	328	111	77	69	6 467	1880
182	142	140	149	106	200	561	511	219	309	123	66	75	6 277	1881
219	139	119	128	107	154	753	541	217	368	123	67	184	6 701	1882
177	153	103	70	95	136	561	428	217	451	112	29	246	6 375	1883
178	131	74	76	70	158	523	383	308	454	88	37	222	6 214	1884
196	106	126	79	114	145	651	441	206	369	110	47	173	6 908	1885

facciamo risalire i confronti a qualche anno indietro.

**NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO
AL 31 DICEMBRE 1885 E NUMERO DEI COMUNI NEI QUALI SI PUBBLICAVANO.**

TAV. II.

<i>Circondari (o Distretti) e Provincie</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Circondari (o Distretti) e Provincie</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>
Acqui.	1	4	Brescia	1	15
Alessandria	1	9	Verolanova	1	1
Asti	1	3	Brescia	2	16
Casale Monferrato	1	11	Cagliari.	1	9
Novi Ligure	1	5	Lanusei	1	1
Tortona	2	5	Oristano	1	1
Alessandria	7	37	Cagliari.	3	11
Ancona	4	11	Caltanissetta.	1	3
Aquila degli Abruzzi	1	5	Campobasso	1	4
Avezzano	1	1	Isernia	2	3
Solmona	2	3	Larino.	1	2
Aquila degli Abruzzi	4	9	Campobasso	4	9
Arezzo.	3	7	Caserta	6	19
Ascoli Piceno	1	5	Gaeta	1	1
Fermo	2	5	Sora.	1	1
Ascoli Piceno	3	10	Caserta.	8	21
Avellino	1	5	Acireale	3	6
Bari delle Puglie.	1	6	Caltagirone	1	1
Barletta.	2	3	Catania	1	16
Bari delle Puglie.	3	9	Catania.	5	23
Belluno.	1	3	Catanzaro	1	7
Feltre	1	2	Monteleone di Calabria	1	1
Pieve di Cadore.	1	1	Nicastro	2	2
Belluno	3	6	Catanzaro.	4	10
Benevento.	1	6	Chieti	1	6
Bergamo.	1	8	Lanciano	1	2
Treviglio	1	2	Chieti	2	8
Bergamo.	2	10			
Bologna	1	4)			

N.B. I Circondari nei quali non pubblicavasi alcun periodico, non sono stati indicati. È stato poi indicato il solo totale della provincia allorquando tutti i periodici pubblicavansi nel circondario (o distretto) capoluogo della provincia stessa; esempio: Avellino, Benevento, ecc.

Segue NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO
AL 31 DICEMBRE 1885 E NUMERO DEI COMUNI NEI QUALI SI PUBBLICAVANO.

Segue Tav. II.

<i>Circondari (o Distretti) e Provincie</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Circondari (o Distretti) e Provincie</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>
Como	2	12	Chiavari	2	3
Lecco	1	2	Genova	2	29
Varese	2	5	Savona	2	6
<i>Como</i>	5	19	Spezia	2	3
Cosenza	1	10	<i>Genova</i>	8	41
Paola	2	2	Girgenti	1	2
Rossano	2	3	Sciacca	1	2
<i>Cosenza</i>	5	15	<i>Girgenti</i>	2	4
Casalmaggiore	1	2	<i>Groffeto</i>	1	2
Crema	1	2	Brindisi	2	2
Cremona	2	13	Gallipoli	2	2
<i>Cremona</i>	4	17	Lecce	1	9
Alba	2	6	Taranto	1	3
Cuneo	2	7	<i>Lecce</i>	6	16
Mondovì	2	5	Livorno	1	14
Saluzzo	3	7	Portoferraio	1	1
<i>Cuneo</i>	9	25	<i>Livorno</i>	2	15
Comacchio	1	1	<i>Lucca</i>	4	8
Ferrara	2	9	Macerata	1	4
<i>Ferrara</i>	3	10	Camerino	1	4
Firenze	3	87	<i>Macerata</i>	2	8
Pistoia	1	5	<i>Mantova</i>	1	8
S. Miniato	2	2	Castelnovo di Garfagnana	1	1
<i>Firenze</i>	6	94	Massa e Carrara	2	4
Foggia	3	6	<i>Massa e Carrara</i>	3	5
S. Severo	1	1	<i>Messina</i>	1	13
<i>Foggia</i>	4	7	Lodi	2	7
Cesena	1	2	Milano	1	139
Forlì	1	3	Monza	1	3
Rimini	1	1	<i>Milano</i>	4	149
<i>Forlì</i>	3	6			

Segue **NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO**
AL 31 DICEMBRE 1885 E NUMERO DEI COMUNI NEI QUALI SI PUBBLICAVANO.

Segue Tav. II.

<i>Circondari (o Distretti) e Provincie</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Circondari (o Distretti) e Provincie</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>
Mirandola.	1	1	Pisa	1	13
Modena	1	13	Volterra.	1	1
Pavullo nel Frignano	1	1	<i>Pisa</i>	2	14
<i>Modena</i>	3	15	Porto Maurizio.	2	6
Castellammare di Stabia	3	6	San Remo	2	5
Napoli	2	50	<i>Porto Maurizio</i>	4	11
Pozzuoli	1	1	Legonegro	1	1
<i>Napoli</i>	6	57	Melfi	1	1
Biella.	2	5	Potenza	1	5
Domodossola	1	1	<i>Potenza</i>	3	7
Novara	2	11	Faenza	2	5
Pallanza	2	2	Lugo	1	1
Varallo	1	5	Ravenna	1	4
Vercelli	1	7	<i>Ravenna</i>	4	10
<i>Novara</i>	9	31	<i>Reggio di Calabria</i>	1	9
<i>Padova</i>	1	15	Guastalla	1	1
<i>Palermo</i>	1	51	Reggio nell'Emilia.	2	5
<i>Parma</i>	1	10	<i>Reggio nell'Emilia</i>	3	6
Mortara	3	3	Civitavecchia	1	1
Pavia	1	7	Frosinone	1	2
Voghera	2	5	Roma	3	193
<i>Pavia</i>	6	15	Velletri	1	3
Foligno.	1	3	Viterbo.	3	6
Perugia	3	9	<i>Roma</i>	9	205
Spoleto	2	3	Lendinara	1	1
Terni	1	2	Rovigo	1	3
<i>Perugia</i>	7	17	<i>Rovigo</i>	2	4
Pesaro	2	9	Sala Consilina	1	1
Urbino	1	1	Salerno	5	16
<i>Pesaro e Urbino</i>	3	10	Vallo della Lucania	1	1
<i>Piacenza</i>	2	10	<i>Salerno</i>	7	18

Segue NUMERO DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO
AL 31 DICEMBRE 1885 E NUMERO DEI COMUNI NEI QUALI SI PUBBLICAVANO.

Segue Tav. II.

<i>Circondari (o Distretti) e Province</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>	<i>Circondari (o Distretti) e Province</i>	<i>Numero dei comuni nei quali si pubblicava almeno 1 periodico</i>	<i>Numero dei periodici</i>
Sassari	1	4	Trapani	1	3
Tempio Pausania	1	1			
Sassari	2	5	Conegliano	1	1
Montepalciano	1	1	Treviso	1	8
Siena	3	20	Treviso	2	9
Siena	4	21			
Noto	1	4	Cividale del Friuli	1	1
Siracusa	1	4	Pordenone	1	2
Siracusa	2	8	Udine	1	10
Sondrio	4	11	Udine	3	13
Teramo	1	5	Venezia	2	21
Aosta	1	2			
Ivrea	1	3	Verona	1	15
Pinerolo	2	6			
Torino	2	99	Vicenza	1	10
Torino	6	110			

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	31	203	Abruzzi e Molise	11	31
Liguria	12	52	Campania	23	107
Lombardia	23	245	Puglie	13	32
Veneto	15	93	Basilicata	3	7
Emilia	20	107	Calabrie	10	34
Umbria	7	17	Sicilia	13	105
Marche	12	39	Sardegna	5	16
Toscana	25	166			
Roma	9	203	REGNO	237	1 459

CLASSIFICAZIONE DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1885

L. -- NOTIZIE SOMMARIE PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

TABLE III.

Province e Compartimenti	Totale dei periodici esistenti	Periodici che contene- vano illustrazioni in ogni numero	Classificazione dei periodici (Compresi gli illustrati)																					
			Per materia		Per anno di fondazione				Per numero di pagine		Per prezzo					Per lingua impiegata								
			Altri	Politici	Anteriori al 1861	1861 - 1870	1871 - 1880	1881 - 1885	Da 1 a 4 pagine	Altri	del numero separato			Fino a 10 lire		Da 10 a 20	Da 20 a 50	Altri	In sola lingua italiana letteraria	In lingua ital. ed in dialetti italiani	In lingua ital. altre lingue	In soli dialetti italiani	In lingua latina	In lingue estere
											5 centes.	10 centes.	Altri											
Alessandria	37	1	..	37	20	17	4	6	12	15	24	13	17	7	13	29	6	..	2	37
Cuneo.	25	..	2	23	11	14	1	6	7	11	16	9	15	2	8	22	3	25
Novara.	31	1	..	31	18	13	..	7	8	16	21	10	12	8	11	24	2	..	5	31
Torino	110	24	6	104	19	91	18	20	28	44	29	81	15	12	83	77	17	8	105	1	1	3
Piemonte	203	26	8	195	68	135	23	39	55	86	90	113	59	29	115	152	28	8	15	166	..	1	..	3
Genova	41	5	11	30	17	24	5	4	14	18	24	17	17	5	19	24	12	2	3	40	1	..
Porto Maurizio	11	11	3	8	..	1	2	8	6	5	3	3	5	10	1	8	1	..
Liguria	52	5	11	41	20	32	5	5	16	26	30	22	20	8	24	34	12	2	4	48	..	1	1	2
Bergamo	10	1	3	7	5	5	..	1	4	5	5	5	5	1	4	6	3	..	1	10
Brescia	16	2	3	13	9	7	1	1	7	7	10	6	11	1	4	12	1	2	1	16
Como	19	..	1	18	9	10	..	1	6	12	12	7	4	7	8	16	2	..	1	19
Crenona	17	1	..	17	10	7	..	1	6	10	13	4	8	3	6	12	2	..	3	17
Mantova	8	..	1	7	3	5	..	3	2	3	3	5	4	1	3	6	2	8

Milano	149	51	12	137	20	139	17	28	52	52	110	135	52	99	13	20	116	84	29	23	13	148	..	1
Pavia.	15	..	1	11	6	9	..	6	3	6	9	6	5	3	8	8	4	3	15
Sondrio	11	11	4	7	..	2	3	6	8	3	2	4	5	9	2	11
Lombardia	245	53	21	224	66	179	18	43	83	101	110	135	52	99	154	153	43	25	21	244	..	1
Belluno	6	6	2	4	..	1	2	3	3	3	1	2	3	3	1	2	6
Padova.	15	3	2	13	4	11	..	2	5	8	6	9	2	..	13	11	2	1	1	14
Rovigo	4	4	..	4	..	1	1	2	3	1	1	1	2	3	1	4
Treviso.	9	..	2	7	3	6	1	1	4	3	4	5	3	..	6	5	4	9
Udine.	13	..	4	9	6	7	1	2	4	6	7	6	3	5	5	6	3	2	2	2	12	1
Venezia	21	..	7	14	7	14	2	5	8	6	12	9	8	2	11	9	5	5	5	2	20	1
Verona	15	1	4	11	6	9	1	4	4	6	7	8	8	1	6	7	4	3	1	14	1
Vicenza.	10	..	1	9	4	6	..	4	2	4	8	2	5	..	5	5	2	3	9	1
Veneto.	93	4	20	73	32	61	5	20	30	38	50	43	31	11	51	49	22	11	11	88	..	1	4
Bologna	40	8	5	35	11	39	3	6	15	16	20	20	9	3	28	24	14	2	35	2	(1)	2	..	1
Ferrara	10	..	1	9	2	8	1	1	5	3	6	4	5	..	5	6	2	2	10
Forlì.	6	6	4	2	1	1	1	3	5	1	5	..	1	5	1	6
Modena	15	..	3	12	4	11	1	5	6	3	5	10	4	2	9	11	3	1	15
Parma	10	1	3	7	3	7	1	2	3	4	3	7	4	..	6	6	4	9	..	1
Piacenza.	10	..	2	8	5	5	..	1	5	4	5	5	5	..	5	5	3	2	9	1	..
Ravenna	10	2	2	8	6	4	..	1	2	7	9	1	9	..	1	3	2	5	9	1
Reggio nell'Emilia	6	..	1	5	3	3	..	2	1	3	5	1	4	..	2	2	2	2	6
Emilia.	107	11	17	90	38	69	7	19	38	43	56	49	45	5	57	62	31	14	99	3	3	..	1	1

(1) Uno di questi periodici si pubblicava in due edizioni distinte: una in italiano e l'altra in francese.

Segue CLASSIFICAZIONE DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1885
PER PERIODICITÀ, PER MATERIA, PER ANNO DI FONDAZIONE, PER NUMERO DI PAGINE, PER PREZZO E PER LINGUA IMPIEGATA.

Segue I. — NOTIZIE SOMMARIE PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. III.

Province e Compartimenti	Totale dei periodici esistenti	Periodici che contene- vano illustrazioni in ogni numero	Classificazione dei periodici (Compresi gli illustrati)																						
			Per periodicità		Per anno di fondazione		Per numero di pagine		Per prezzo				Per lingua impiegata												
			Quotidiani: o 6 volte alla settimana	Altri	Politici	Altri	Anteriori al 1861	1861 - 1870	1871 - 1880	1881 - 1885	Da 1 a 4 pagine	Altri	del numero separato		In sola lingua italiana letteraria ed in lingua ital. ed in dialetti italiani				In soli altre lingue ed in lingua ital.	In soli dialetti italiani	In lingua italiana	In lingue estere			
												5 centes.	10 centes.	Altri	Fino a 10 lire	Da 10 a 20	Da 20 a 50	Altri	In lingua italiana letteraria ed in lingua ital.	In lingua italiana	In soli altre lingue ed in lingua ital.	In soli dialetti italiani	In lingua italiana	In lingue estere	
Perugia - Umbria	17	..	2	15	7	10	1	1	6	9	8	9	7	2	8	12	3	..	2	17
Ancona	11	..	1	10	4	7	1	3	3	4	5	6	4	..	7	7	2	..	2	11
Ascoli Piceno	10	10	5	5	..	1	1	8	6	4	3	4	3	9	1	10
Macerata	8	8	3	5	..	3	3	2	3	5	1	1	6	5	2	..	1	8
Pesaro e Urbino	10	10	5	5	..	1	4	5	7	3	5	1	4	6	1	..	3	10
Marche	30	..	1	38	17	22	1	8	11	19	21	18	13	6	20	27	6	..	6	39
Arezzo	7	7	2	5	..	2	1	4	3	4	1	1	5	5	1	..	1	7
Firenze	94	21	10	84	20	74	7	11	31	41	32	62	19	6	69	51	20	10	10	90	1 (1)	1	2
Grosseto	2	2	..	2	..	1	1	..	2	1	1	2	2
Livorno	15	1	4	11	8	7	1	..	9	5	11	4	6	3	6	9	3	1	2	15
Luca	8	8	6	2	..	2	4	2	6	2	5	1	2	8	8
Massa e Carrara	5	5	2	3	..	1	2	2	3	2	1	2	2	4	1	5
Pisa	14	14	5	9	1	2	5	6	7	7	3	3	8	9	4	..	1	14
Sienna	21	1	..	21	7	14	..	3	3	15	11	10	8	3	10	18	3	20	1
Toscana	106	23	14	132	50	116	9	22	58	77	75	91	43	20	103	100	29	11	17	161	2	1	2

	205	23	21	184	46	159	18	31	69	81	86	137	33	24	143	118	31	30	23	101	..	4	..	3	7
<i>Rema</i>																									
<i>Aquila</i>	9	9	5	4	..	1	3	5	5	4	2	3	4	7	1	..	1	9
<i>Campobasso</i>	9	9	6	3	1	..	1	7	7	2	..	5	4	8	1	9
<i>Chieti</i>	8	8	4	4	2	6	6	2	1	4	3	6	1	..	1	8
<i>Teramo</i>	5	5	2	3	..	1	3	1	4	1	..	2	3	3	2	5
<i>Abruzzo Molise</i>	31	31	17	14	1	2	9	19	22	9	3	14	14	24	5	..	2	31
<i>Avellino</i>	5	5	1	4	1	1	3	..	3	2	2	..	3	3	1	1	1	5
<i>Benevento</i>	6	6	4	2	..	2	2	2	4	2	3	..	3	3	..	1	2	5	1
<i>Caserta</i>	21	21	13	8	1	..	6	14	14	7	11	5	5	18	3	20	..	1
<i>Napoli</i>	57	8	11	46	18	39	4	4	20	29	37	20	27	9	21	31	18	7	1	53	3	1
<i>Salerno</i>	18	18	8	10	1	2	4	11	9	9	6	3	9	15	..	1	2	18
<i>Campania</i>	107	8	11	98	44	63	7	9	35	56	67	40	40	17	41	70	22	10	5	101	4	2
<i>Bari delle Puglie</i>	9	9	5	4	1	..	2	6	6	3	3	3	3	6	3	9
<i>Foggia</i>	7	7	3	4	..	1	2	4	5	2	4	1	2	6	..	1	..	7
<i>Lecce</i>	16	16	11	5	..	2	3	11	12	4	11	2	3	12	1	..	3	16
<i>Puglie</i>	32	32	19	13	1	3	7	21	23	9	18	6	8	24	4	1	3	32
<i>Potenza - Basilicata</i>	7	7	5	2	1	..	3	3	5	2	3	1	3	5	1	1	1	7

(1) Di questo periodico si facevano 6 edizioni: in italiano, in francese, in tedesco, in inglese, in spagnolo e in russo.
 (2) Di 6 periodici non si potè conoscere l'anno di fondazione.

Segue CLASSIFICAZIONE DEI PERIODICI CHE SI PUBBLICAVANO AL 31 DICEMBRE 1885
PER PERIODICITÀ, PER MATERIA, PER ANNO DI FONDAZIONE, PER NUMERO DI PAGINE, PER PREZZO E PER LINGUA IMPIEGATA.

Segue Tav. III.

Segue I. — NOTIZIE SOMMARIE PER PROVINCE E PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. III.

Provincie e Compartimenti	Totale dei periodici esistenti	Periodici che contene- vano illustrazioni in ogni numero	Classificazione dei periodici (Compresi gli illustrati)	Per numero di pagine	Per prezzo	Per lingua impiegata	In lingua italiana letteraria	In lingua ital. ed in dialetti italiani	In lingua ital. ed in altre lingue italiane	In soli dialetti italiani	In lingua latina	In lingue estere												
			Per periodicità alla settimana	Altri	Politici	Altri	Per anno di fondazione	Da 1 a 4 pagine	Altri	del numero sparato	Fino a 10 lire	Da 10 a 20	Da 20 a 50	Altri										
			Quotidiani o 6 volte alla settimana				Anteriori al 1861	1861 - 1870	1871 - 1880	1881 - 1885					5 centes.	10 centes.	Altri							
Catanzaro.	10	10	5	5	..	2	2	6	7	3	2	5	3	6	2	..	2	10
Cosenza.	15	15	8	7	..	2	2	11	7	8	1	8	6	13	2	14	..	1
Reggio Calabria.	9	9	6	3	3	6	6	3	5	1	3	7	2	9
Calabria.	34	34	19	15	..	4	7	23	20	14	8	14	12	26	6	..	2	33	..	1
Calanissetta.	3	3	1	2	..	1	1	1	1	2	1	..	2	1	1	..	1	3
Catania.	23	..	2	21	14	9	1	2	8	12	17	6	12	2	9	19	3	..	1	23
Girgenti.	4	4	2	2	2	2	2	2	2	1	1	2	..	1	1	4
Messina.	13	..	4	9	11	2	1	4	3	5	11	2	5	7	1	7	5	1	..	13
Palermo.	51	6	6	45	18	33	5	9	13	24	27	21	20	5	26	30	10	7	4	49	1	1
Siracusa.	8	..	1	7	4	4	3	5	6	2	3	2	3	5	2	1	..	7
Trapani.	3	3	..	3	..	1	2	..	1	2	3	1	..	2	..	3
Sicilia.	105	6	13	92	50	55	7	17	32	49	65	40	43	17	45	65	21	12	7	102	1	2

Cagliari	11	1	10	6	5	1	2	8	3	1	7	3	9	2	..	11
Sassari	5	1	4	2	3	1	2	2	2	3	2	2	4	3	..	5
Sardegna	16	2	14	8	8	2	4	10	10	6	9	5	13	3	..	16

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	203	26	8	105	08	135	23	39	55	66	90	113	59	29	115	158	28	8	15	106	..	1	3	..	3
Liguria	52	5	11	41	20	32	5	5	16	26	30	22	20	8	24	34	12	2	4	48	..	1	1	..	2
Lombardia	215	55	21	224	66	179	18	43	83	101	110	135	52	30	154	153	43	25	24	244	..	1
Veneto	193	4	20	73	32	61	5	20	30	38	50	43	31	11	51	49	22	11	11	88	..	1	4
Emilia	107	11	17	90	38	68	7	19	38	43	■	49	45	5	57	62	31	..	14	96	3	3	..	1	1
Umbria	17	..	2	15	7	10	1	1	6	9	8	9	7	2	■	12	3	..	8	17
Marche	30	..	1	26	17	22	1	8	11	10	21	18	13	6	20	■	6	..	6	30
Toscana	166	23	14	152	50	116	9	22	58	77	75	91	43	20	102	109	29	11	17	161	2	1	2
Roma	205	23	21	184	46	156	19	31	69	81	68	137	33	24	146	118	34	30	23	161	..	4	..	3	7
Abruzzi e Molise	31	31	17	14	1	2	9	19	22	9	■	14	14	24	5	..	2	31

MOVIMENTO DEI PERIODICI DURANTE L'ANNO 1885.

Tav. IV.

Provincie e Compartimenti	Numero dei periodici fondati nel 1885			Numero dei periodici cessati nel 1885			Provincie e Compartimenti	Numero dei periodici fondati nel 1885			Numero dei periodici cessati nel 1885		
	e ancora esistenti al 31 dicembre dello stesso anno che cessarono di pubbli- carsi prima del termine dell'anno medesimo	Totale		stati fondati anteriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1885	Totale		e ancora esistenti al 31 dicembre dello stesso anno che cessarono di pubbli- carsi prima del termine dell'anno medesimo	Totale		stati fondati anteriormente al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1885	Totale
Alessandria	7	3	10	..	3	3	Modena	2	2	..	2	2
Cuneo	4	..	4	5	..	5	Parma	1	1	2	1	1	2
Novara	3	3	6	6	3	9	Piacenza	2	..	2	2	..	2
Torino	9	6	15	12	6	18	Ravenna	3	..	3	2	..	2
Piemonte	23	12	35	23	12	35	Reggio nell'Emilia	1	8	9	6	8	14
							Emilia	12	19	31	21	19	40
Genova	9	3	12	7	3	10	Perugia-Umbria .	2	..	2	3	..	3
Porto Maurizio . .	2	2	4	5	2	7	Ancona	2	..	2	1	..	1
Liguria	11	5	16	12	5	17	Ascoli Piceno . . .	6	..	6	3	..	3
Bergamo	3	..	3	Macerata	1	1	2	3	1	4
Brescia	3	1	4	1	1	2	Pesaro e Urbino . .	4	..	4	3	..	3
Como	4	..	4	4	..	4	Marche	13	1	14	10	1	11
Cremona	3	..	3	Arezzo	2	..	2	2	..	2
Mantova	1	3	4	4	3	7	Firenze	18	10	28	21	10	31
Milano	12	20	32	29	20	49	Grosseto
Pavia	4	2	6	2	2	4	Livorno	2	5	7	3	5	8
Sondrio	2	..	2	Lucca	2	2	4	3	2	5
Lombardia	32	25	58	40	26	66	Massa e Carrara . .	1	..	1
Belluno	Pisa	3	2	5	1	2	3
Padova	2	3	5	2	3	5	Siena	5	3	8	..	3	3
Rovigo	2	1	3	1	1	2	Toscana	33	22	55	30	22	52
Treviso	1	1	..	1	1	Roma	23	25	53	26	25	51
Udine	1	..	1	2	..	2	Aquila degli Abruzzi	1	1	2	..	1	1
Venezia	2	9	11	5	9	14	Campobasso . . .	2	1	3	..	1	1
Verona	2	..	2	Chieti	3	2	5	3	2	5
Vicenza	2	1	3	..	1	1	Teramo	1	1	..	1	1
Veneto	11	15	26	10	15	25	Abruzzi e Molise .	6	5	11	3	5	8
Bologna	5	7	12	4	7	11							
Ferrara	1	1	1	1	2							
Forlì	5	..	5							

Segue MOVIMENTO DEI PERIODICI DURANTE L'ANNO 1885.
Segue Tav. IV.

		Numero dei periodici fondati nel 1885			Numero dei periodici cessati nel 1885					Numero dei periodici fondati nel 1885			Numero dei periodici cessati nel 1885				
Provincie	e Compartimenti	e ancora esistenti al 31 dicembre dello stesso anno che cessarono di pubbli- carsi prima del termine dell'anno medesimo	Totale		stati fondati anteriormen- te al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1885	Totale		Provincie	e Compartimenti	e ancora esistenti al 31 dicembre dello stesso anno che cessarono di pubbli- carsi prima del termine dell'anno medesimo	Totale		stati fondati anteriormen- te al detto anno	stati fondati nello stesso anno 1885	Totale	
Avellino	1	..	1			Cagliari	3	..	3	2	..	2		
Benevento	1	..	1			Sassari	1	2	3	1	1	3		
Caserta	8	1	9	3	1	4			Sardegna	4	2	6	3	2	5		
Napoli	13	18	31	24	18	42											
Salerno	2	..	2	4	..	4											
Campania	24	10	43	32	19	51											
RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.																	
Bari delle Puglie	4	2	6	..	2	2			Piemonte	23	12	35	23	12	35		
Foggia	4	4	8	2	4	6			Liguria	11	5	16	12	5	17		
Lecce	5	3	8	10	3	13			Lombardia	32	26	58	40	26	66		
Puglie	13	9	22	12	9	21			Veneto	11	15	26	10	15	25		
Potenza-Basilicata	1	1	2	1	1	2			Emilia	12	19	31	21	19	40		
Catanzaro	1	..	1	1	..	1			Umbria	2	..	2	3	..	3		
Cosenza	3	2	5	1	2	8			Marche	13	1	14	10	1	11		
Reggio di Calabria	3	1	4	..	1	1			Toscana	33	22	55	30	22	52		
Calabria	7	3	10	2	3	5			Roma	23	23	53	26	25	51		
Caltanissetta	1	2	3	1	2	3			Abruzzi e Molise	6	5	11	3	5	8		
Catania	9	7	16	1	7	8			Campania	24	10	43	32	19	51		
Girgenti	1	2	3	3	2	5			Puglie	13	9	22	12	9	21		
Messina	5	5	..	5	5			Basilicata	1	1	2	1	1	2		
Palermo	10	19	29	23	19	42			Calabria	7	3	10	2	3	5		
Siracusa	2	3	5	2	3	5			Sicilia	23	40	63	32	40	72		
Trapani	2	2	2	2	4			Sardegna	4	2	6	3	2	5		
Sicilia	23	40	63	32	40	72			REGNO	243	204	447	260	204	464		

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA

E SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Situazione del patrimonio delle Opere pie (escluse le Opere pie di credito) alla fine del 1880, in ciascun compartimento.

TAV. II. — Dimostrazione delle entrate e delle spese delle Opere pie (escluse le Opere pie di credito) nell'anno 1880, in ciascun compartimento.

A) — Entrate.

B) — Oneri e spese.

TAV. III. — Patrimonio, entrate, oneri e spese delle Opere pie (escluse le Opere pie di credito) nell'anno 1880, in ciascuna provincia.

TAV. IV. — Provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata. Risultati dell'inchiesta sul numero delle ruote e sui provvedimenti a favore dei bambini illegittimi ed esposti fatta, con circolare del 13 novembre 1882, dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ai sindaci dei comuni; per provincie e compartimenti.

TAV. V. — Società di mutuo soccorso. Numero delle società e dei soci al 1° gennaio 1885; per provincie e compartimenti.

F O N T I.

Atti della Commissione reale per l'inchiesta sulle Opere pie del Regno dalla sua istituzione, avvenuta col R. Decreto 3 giugno 1880.

Statistica delle Opere pie e delle spese di beneficenza sostenute dai comuni e dalle provincie - Vol. I e II. Piemonte e Lombardia.

Annali di statistica. - Serie III, vol. 12, pag. 215. Dei provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata in Italia ed in alcuni altri Stati d'Europa - Allegato A.

Statistica delle società di mutuo soccorso nel 1885, in corso di elaborazione.

SITUAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE OPERE PIE (ESCLUSE LE OPERE PIE DI CREDITO) (1)
ALLA FINE DEL 1880, IN CIASCUN COMPARTIMENTO.

Tav. I.

Compartimenti	Stato patrimoniale																Patrimonio disposto (Col. 12 - col. 13 e 14)
	Attivo																
	Fabbricati		Fondi rustici	Titoli del Debito pubblico	Crediti chirografari ipotecari, cambiali, boni del tesoro, ecc.	Decime, censi, livelli, legati perpetui, ecc. capitalizzati al 100 per 5	Mobilio	Attività diverse		Totale patrimonio attivo l'ord.o (Col. 3 a 11)	Debiti cambiali, ipotecari, chirogra- fari, passi- vità diverse fruttifere ed infruttifere al 100 per 5	Capitalizza- zioni di legati, censi od altre passività perpetue al 100 per 5					
	Stabili occupati dall'Istituto	Altri stabili						fruttifere	infruttifere								
Numero delle Opere pie	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
Piemonte	2 462	19 504 873	20 263 394	65 986 821	108 466 201	23 039 005	9 178 082	5 121 710	888 160	9 623 230	308 241 514	6 022 921	10 202 270	246 076 853			
Liguria	454	15 677 578	12 178 574	3 490 908	28 021 914	15 268 615	4 974 310	2 080 748	2 422 639	2 416 319	86 551 025	2 722 696	4 310 207	70 218 792			
Lombardia . . .	3 914	12 487 777	16 976 856	153 046 206	79 902 420	59 725 240	14 635 321	5 896 848	998 622	22 248 910	305 918 200	21 100 131	22 796 471	352 021 508			
Veneto	1 358	5 765 912	9 093 816	26 023 431	31 245 301	26 853 675	6 548 673	3 371 565	947 877	6 898 571	116 750 885	5 304 208	6 032 644	105 311 033			
Emilia	1 405	5 329 912	8 567 503	69 642 662	20 322 857	22 546 804	15 121 514	3 424 918	4 916 986	10 445 456	100 338 082	9 557 587	11 605 440	130 175 065			
Umbria	400	927 141	1 743 938	13 275 928	2 382 053	2 646 618	3 523 884	770 175	1 002 901	1 506 589	27 779 908	1 807 535	2 318 026	23 618 085			
Marche	723	2 743 540	3 014 883	22 953 795	3 024 018	4 425 808	4 104 215	975 343	1 449 770	2 744 851	45 426 923	2 294 017	3 881 629	30 260 537			
Toscana	649	4 798 016	7 234 009	5 832 301	42 611 765	26 632 915	25 855 044	4 125 695	1 384 928	5 417 390	123 992 108	6 555 212	10 873 754	103 403 137			
Roma	644	6 133 710	26 521 510	20 912 623	27 367 984	4 427 376	13 615 626	3 461 492	4 302 334	8 853 316	115 505 011	9 897 157	5 893 119	90 801 735			
Abruzzi e Molise .	1 703	673 911	924 807	4 688 217	4 496 950	1 264 311	8 402 139	333 704	259 946	822 083	21 856 008	411 254	1 496 561	19 028 251			
Campania	3 155	7 143 687	56 728 329	30 850 878	42 516 233	10 114 190	31 189 856	2 155 631	9 949 281	11 919 469	194 567 551	11 603 235	15 998 766	168 005 533			
Puglia	1 312	1 756 438	4 729 051	21 065 886	8 423 971	2 354 477	8 032 185	615 829	574 270	1 270 722	48 812 889	614 125	4 762 486	48 488 188			
Basilicata	217	244 407	368 888	7 552 744	1 931 305	324 176	1 428 990	54 905	48 076	291 881	6 225 374	358 977	293 731	5 502 000			
Calabria	525	815 540	470 012	2 385 026	2 881 069	455 648	1 948 678	133 718	17 822	203 616	9 331 769	161 910	616 481	8 528 700			
Sicilia	2 623	5 729 562	6 078 067	10 614 337	35 666 503	8 729 448	42 727 669	1 064 880	5 704 133	11 725 949	128 040 548	13 722 483	16 731 569	97 505 406			
Sardegna	142	860 403	1 461 010	701 468	1 733 476	1 502 292	943 651	208 966	143 197	683 706	8 225 109	355 314	423 431	7 446 402			
Totale	21 726	90 592 507	176 256 607	423 022 221	440 994 090	210 300 028	104 229 207	33 908 107	34 900 944	97 077 280	1 721 522 260	98 428 902	112 476 191	1 510 616 907			

N.B. Le cifre di questa tabella, tranne quelle che riguardano il Piemonte, la Lombardia ed il Veneto, non sono ancora accertate definitivamente.

(1) Tali sono i Monti di pietà, i Monti frumentari, le Casse di prestanze agrarie, e le poche Casse di risparmio costituite in Opera pia. Queste Opere pie di credito, secondo una statistica sommaria fatta dal Ministero dell'interno nel 1877, avevano un patrimonio di 128 milioni e mezzo, e una rendita patrimoniale lorda di 8,186,515 lire, sulle quali venivano prelevate 3,390,915 lire per annuità passive ecc., 822,743 per imposte e 2,396,971 per gestione patrimoniale, rimanendo disponibili sole 1,575,886 lire per gli scopi di quelle istituzioni.

DIMOSTRAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DELLE OPERE PIE (ESCLUSE LE OPERE PIE DI CREDITO)
NELL'ANNO 1880, IN CIASCUN COMPARTIMENTO.

A. — Entrate.

Tav. II.

Compartimenti	Entrate patrimoniali						Assegni, rette a carico dei comuni, delle provincie, ecc., obbligazioni di privati ed altre entrate straordinarie	Rette pagate dai ricoverati	Prodotto del lavoro dei ricoverati	Totale delle entrate lorda (col. 7 a 10)
	Rendite dei fabbricati	Rendite dei fondi rustici	Rendite sul debito pubblico	Interessi su crediti chirografari, ipotecari, cambiali, boni del tesoro, ecc.	Entrate diverse patrimoniali compresi i censi, le decime, i legati perpetui, ecc.	Totale delle entrate patrimoniali				
Piemonte	1 993 123	4 052 380	5 377 128	1 190 712	552 059	13 105 422	5 792 029	227 885	219 680	19 405 016
Liguria	868 170	134 245	1 392 409	744 911	314 765	3 454 500	3 076 039	56 994	32 206	6 019 739
Lombardia	1 613 867	11 311 151	3 906 904	2 851 771	772 723	20 456 416	5 907 036	269 533	135 225	26 768 210
Veneto	825 515	2 282 363	1 549 703	1 300 871	356 098	6 314 550	5 681 286	8 648	49 724	12 024 208
Emilia	747 729	5 933 890	1 025 399	1 188 693	831 157	9 716 803	4 814 221	43 637	70 011	14 644 737
Umbria	131 424	961 964	131 637	146 793	189 768	1 581 586	900 943	570	8 823	2 471 922
Marche	235 396	1 794 459	151 023	222 997	227 475	2 631 350	1 470 275	18 156	22 777	4 142 558
Toscana	527 788	390 808	1 696 332	1 246 918	1 391 834	5 253 080	4 924 168	312 177	22 683	10 512 708
Roma	1 828 147	1 604 767	1 354 792	245 021	832 170	5 864 897	2 551 816	12 837	26 786	8 456 398
Abruzzi e Molise	49 808	260 598	246 929	60 508	449 891	1 067 731	393 881	285	1 905	1 463 805
Campania	3 063 893	1 801 811	2 117 595	495 009	1 524 992	9 003 300	4 372 666	307 530	57 870	13 741 306
Puglie	299 858	1 168 897	433 499	112 902	412 003	2 427 159	1 141 652	5 734	4 704	3 570 249
Basilicata	21 980	78 896	90 163	22 248	92 364	305 051	135 036	45 849	562	487 098
Calabria	45 167	120 447	157 512	22 618	114 269	460 013	456 372	3 870	3 210	923 405
Sicilia	527 837	700 612	1 771 170	441 894	2 327 689	5 761 202	3 024 634	6 165	17 035	8 809 036
Sardegna	84 308	42 427	86 947	92 110	68 607	374 390	318 659	1 880	6 113	701 051
Ragno	13 864 010	23 030 715	21 480 128	10 387 098	10 447 864	87 813 187	44 900 712	1 321 750	679 214	124 798 504

Segue DIMOSTRAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DELLE OPERE PIE (ESCLUSE LE OPERE PIE DI CREDITO)
NELL'ANNO 1880, IN CIASCUN COMPARTIMENTO.

B. — Oneri e spese.

Segue Tav. II.

Compartimenti	Oneri					Spese													Totale oneri, imposte e spese per la gestione materiale per l'adempimento dello scopo (col. 2 a 8 e 10 e 19)
	perpetui					per l'adempimento dello scopo dell'istituzione													
	temporanei	di beneficenza	di culto	diversi		Imposte, surimposte e tasse diverse escluse quella a col. 9	Spese per la gestione del patrimonio	Spese volontarie di culto	Imposte sui fabbricati destinati alla beneficenza	Spese di ufficio, ritiro e spese di manutenzione e riparazione dei fabbricati	Stipendi e pensioni al personale sanitario, educativo, insegnante, ecc.	Mantenimento e ricovero	Medicinali, prediche, rifugi, e trasporto di malati	Premi e sussidi all'istruzione, acquisto di libri, ecc., e posti di studio	Elementi in denaro e in natura e doni	Funerarie e altre opere di beneficenza	Totale delle spese di culto		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Piemonte	494 557	67 879	216 663	132 210	1 846 251	1 565 090	18 423	116 596	1 406 430	1 945 920	6 926 672	822 727	243 024	1 721 760	16 992	176 351	13 378 472	154 164	17 871 709
Liguria	276 103	81 542	84 913	27 653	480 309	570 763	2 558	43 058	403 541	839 200	2 449 630	127 213	173 840	539 102	5 216	159 959	474 759	57 241	6 221 871
Lombardia	1 147 563	317 756	475 470	199 830	3 785 685	3 344 940	12 264	98 334	1 058 413	2 926 175	6 894 160	962 333	426 456	3 242 571	41 222	707 326	10 357 190	218 601	25 850 999
Veneto	167 098	72 364	136 385	60 503	1 189 971	1 212 216	3 818	61 101	622 551	1 250 999	4 721 799	474 387	109 688	1 263 955	45 355	235 575	8 785 410	81 284	11 709 240
Emilia	375 981	126 918	213 259	107 721	1 734 908	2 105 543	6 915	65 880	548 187	1 438 776	4 813 431	499 760	348 759	1 346 102	21 434	156 056	9 808 385	90 259	11 029 880
Umbria	63 903	30 801	56 409	65 946	305 931	316 551	3 559	14 082	85 021	254 403	650 801	78 547	36 872	139 814	2 268	27 186	1 888 984	27 484	2 150 568
Marche	95 944	44 402	48 023	60 754	532 936	747 711	20 602	27 424	183 970	327 319	2 005 302	115 914	72 767	252 964	6 729	42 075	3 034 464	31 448	4 610 287
Toscana	189 618	156 512	192 757	188 281	669 071	983 968	17 989	60 200	459 167	1 718 047	3 877 199	424 136	209 412	782 226	21 662	213 455	7 788 504	114 293	10 881 015
Roma	337 410	24 101	128 544	182 367	1 161 254	1 454 915	6 940	37 543	353 082	649 241	1 895 065	182 928	46 454	961 670	6 096	58 149	4 190 628	119 837	7 825 980
Abruzzi e Molise	48 090	15 355	38 153	32 197	163 608	213 056	24 468	15 174	65 464	76 040	217 523	43 058	18 234	156 771	4 564	22 786	619 614	130 021	1 284 582
Campania	503 579	61 891	320 388	243 271	1 696 929	1 968 723	168 430	76 962	495 287	1 154 646	3 168 808	344 918	88 944	821 833	187 198	102 732	6 645 388	1 401 151	13 009 730
Puglie	190 668	26 045	44 885	72 776	396 564	626 516	54 883	28 714	183 453	270 276	708 966	93 772	31 338	330 601	6 710	112 154	1 705 984	228 872	8 407 193
Basilicata	7 098	4 768	9 144	21 746	56 352	55 465	1 768	3 184	13 496	49 041	94 553	20 525	7 463	66 589	2 265	271	257 337	19 783	433 511
Calabria	21 985	2 522	7 939	33 784	68 751	108 475	10 812	6 092	44 627	81 611	300 246	27 640	13 428	56 261	559	14 888	547 352	30 603	832 213
Sicilia	375 177	45 782	238 470	441 197	610 793	1 512 216	146 927	65 486	292 769	578 888	2 187 692	113 991	64 523	658 729	7 270	60 353	4 029 701	559 807	7 940 070
Sardegna	19 754	1 892	6 984	5 522	55 051	94 107	2 086	7 465	47 796	86 490	241 534	15 955	5 468	35 740	20	15 485	455 058	6 318	617 067
Risultato	4 214 548	1 080 530	2 218 006	1 978 728	14 714 266	10 890 269	523 428	727 286	6 293 244	13 649 072	41 320 321	4 247 044	1 890 870	13 278 683	378 680	3 197 401	83 123 125	3 271 166	137 920 829

PATRIMONIO, ENTRATE, ONERI E SPESE DELLE OPERE PIE (ESCLUSE

TAV. III.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Oneri			
			attivo lordo	depurato	patrimoniali	Totale delle entrate lorde	Oneri		Imposte, sovrim- poste e tasse, escluse quelle a colonna 12	Spese per la gestione del patrimonio
							temporanei	perpetui		
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Alessandria	499	39 545 885	37 664 813	1 871 313	2 764 047	32 941	61 533	288 531	196 121
2	Cuneo	547	46 930 239	44 265 572	2 391 230	3 005 411	55 457	80 312	361 580	254 501
3	Novara	686	68 574 254	62 830 977	3 756 615	4 709 602	238 916	133 643	534 905	422 846
4	Torino	730	107 142 166	101 254 991	5 146 264	8 925 886	167 243	141 264	661 235	691 622
	Piemonte	2 462	262 241 544	246 016 353	13 165 422	19 405 016	494 557	416 782	1 846 251	1 565 090
1	Genova	364	83 093 509	76 010 941	3 295 233	6 311 739	174 345	189 225	461 969	530 729
2	Porto Maurizio	9	3 458 116	3 307 781	159 267	363 000	1 758	4 913	18 340	40 094
	Liguria	454	86 551 625	79 318 722	3 451 500	6 619 739	176 103	194 138	480 308	570 763
1	Bergamo	446	39 477 742	33 740 724	2 135 421	2 849 931	83 124	172 641	372 488	294 083
2	Brescia	497	40 216 746	35 958 142	2 185 130	3 043 829	79 969	126 715	394 430	359 023
3	Como	1 123	20 274 153	17 427 471	1 044 970	1 559 271	52 376	85 617	138 200	139 496
4	Cremona	229	34 015 352	30 526 477	2 141 912	2 758 943	87 484	89 322	508 951	450 749
5	Manifera	174	14 183 465	12 748 530	830 266	1 308 506	35 688	26 996	152 268	163 800
6	Milano	1 150	175 504 214	152 519 361	9 708 085	12 198 631	681 814	480 215	1 835 514	1 563 854
7	Pavia	260	39 303 118	36 251 314	2 274 628	2 842 976	122 378	68 510	366 237	360 566
8	Sondrio	75	2 943 410	2 849 579	136 104	186 066	4 730	3 040	17 597	13 489
	Lombardia	3 954	365 018 200	322 081 506	20 456 416	26 768 810	1 147 563	993 056	3 785 655	3 344 940
1	Belluno	54	2 810 235	2 643 894	151 066	336 687	1 591	4 962	22 470	21 947
2	Padova	171	14 229 144	12 841 805	875 884	1 614 790	24 781	43 652	175 983	163 730
3	Rovigo	49	2 887 924	2 763 691	143 993	350 350	4 399	3 096	28 431	28 548
4	Treviso	207	9 726 179	8 773 667	599 204	1 142 773	14 496	18 145	138 589	98 301
5	Udine	112	8 756 075	8 096 681	479 656	1 032 967	4 975	19 358	84 035	83 468
6	Venezia	472	46 535 446	42 237 274	2 464 789	4 722 069	78 937	89 229	453 990	548 286
7	Verona	120	15 949 972	13 985 747	771 320	1 591 242	22 285	56 706	137 936	123 602
8	Vicenza	173	15 855 910	14 071 274	828 638	1 263 330	15 694	34 304	148 537	144 334
	Veneto	1 358	116 750 883	105 414 083	6 314 550	12 054 208	167 098	269 452	1 189 971	1 212 216

LE OPERE. PIE DI CREDITO) NELL'ANNO 1880, IN CIASCUNA PROVINCIA.

Oneri e spese

Spese

per l'adempimento dello scopo della istituzione

Spese	Imposte sui fabbricati destinati alla beneficenza	Spese di ufficio, fido e manutenzione dei fabbricati	Stipendi e pensioni al personale sanitario, educativo, insegnante ecc.	Mantenimento e ricovero	Medicinali, presidi chirurgici e trasporti di malati	Premi e sussidi alla istruzione e posti di studio	Elemosine in danaro e in natura e doti	Tumultuazione dei cadaveri	Distribuzione di rendita ad altre Opere pie	Totale delle spese di beneficenza (col. 12 a 20)	Spese di culto	Numero d'ordine
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1 665	17 675	153 055	304 596	890 526	113 005	40 168	267 129	3 822	28 266	1 818 242	19 107	1
1 961	17 401	192 824	316 246	979 861	165 419	32 816	362 180	4 929	20 664	2 002 840	29 483	2
4 884	21 645	226 914	577 963	1 119 488	219 219	92 673	368 699	4 082	55 479	2 086 162	47 012	3
9 913	59 875	833 637	747 115	3 936 797	325 084	77 367	723 752	4 159	71 942	6 779 728	58 562	4
18 423	116 506	1 406 430	1 945 920	6 986 672	822 727	943 024	1 721 780	16 902	176 351	13 376 472	164 164	
2 357	39 984	389 523	803 866	2 316 064	115 781	171 458	516 218	4 566	150 553	4 508 013	54 197	1
201	3 074	14 018	35 334	333 566	11 432	2 382	28 884	650	9 406	232 746	3 044	2
2 568	43 058	408 541	839 200	2 449 630	127 213	173 840	539 102	5 216	159 059	4 740 750	57 241	
639	11 100	91 713	249 117	835 909	114 308	29 146	425 207	3 055	51 510	1 811 065	51 765	1
2 666	11 102	128 236	248 918	899 655	128 280	41 592	483 663	8 585	75 740	2 025 711	8 133	2
1 472	4 884	86 499	173 353	490 958	54 902	12 727	236 408	2 000	34 207	1 065 988	12 774	3
108	6 931	107 802	309 931	789 654	80 630	45 768	219 355	3 995	86 155	1 650 221	12 743	4
105	4 270	52 582	131 258	401 692	85 611	28 776	254 443	4 903	7 526	971 081	10 222	5
6 272	44 399	445 287	1 438 146	2 707 831	369 755	208 817	1 414 781	15 419	376 174	7 080 009	104 938	6
911	14 910	140 683	362 845	731 950	118 168	58 256	164 622	2 989	72 238	1 666 061	17 678	7
91	758	5 611	12 607	36 511	10 679	1 374	44 092	336	3 976	115 924	350	8
12 264	98 334	1 038 413	2 026 175	6 804 100	908 333	426 456	3 242 571	41 222	707 526	16 357 190	218 001	
28	1 114	12 405	26 530	109 606	26 883	4 985	86 421	2 072	4 194	274 210	1 389	1
517	10 707	77 167	189 731	646 530	67 698	6 830	160 258	6 516	5 493	1 170 930	20 077	2
278	3 707	16 945	37 798	176 122	25 057	1 367	19 703	3 206	3 000	226 905	1 417	3
483	4 941	75 047	90 616	407 102	48 432	19 770	150 649	7 062	28 615	832 234	7 995	4
301	6 476	53 028	96 118	464 653	35 153	6 533	124 913	6 544	3 612	707 030	4 835	5
201	19 722	275 656	567 981	1 775 084	134 315	36 994	434 401	9 537	90 366	3 344 056	26 831	6
589	8 904	45 807	129 699	669 304	76 260	8 238	128 839	3 889	79 942	1 150 882	8 144	7
1 421	5 530	66 496	112 526	473 398	60 589	24 971	158 771	6 529	20 353	929 163	10 596	8
3 818	61 101	622 551	1 250 909	4 721 799	474 387	109 088	1 263 955	45 355	235 575	8 785 410	81 284	

Segue PATRIMONIO, ENTRATE, ONERI E SPESE DELLE OPERE PIE (ESCLUSE

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Oneri				
			attivo lordo	depurato	patrimoniali	Totale delle entrate lorde	temporanei		perpetui	Imposte e sovrim- poste e tasse, escluse quelle a colonna 12	Spese per la gestione del patrimonio
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
1	Bologna	584	50 199 762	43 908 171	3 086 477	4 646 608	94 452	110 152	462 652	742 700	
2	Ferrara	126	13 904 824	12 372 442	727 584	1 246 949	37 481	32 424	122 943	152 903	
3	Forlì	141	13 269 147	11 451 328	906 224	1 193 094	40 221	26 864	113 962	209 435	
4	Modena	153	14 304 678	11 478 300	727 312	1 105 809	16 653	54 241	94 962	104 218	
5	Parma	67	13 324 592	11 924 577	833 105	1 488 514	41 708	28 210	182 393	157 990	
6	Piacenza	55	19 580 203	16 464 798	1 199 734	1 568 741	59 817	111 265	291 797	265 257	
7	Ravenna	138	19 764 978	16 899 942	1 315 048	1 787 710	45 962	52 424	299 631	309 061	
8	Reggio nell'Emilia . .	141	15 990 508	14 676 107	921 384	1 657 252	39 687	32 318	166 568	163 979	
	Emilia	1 405	160 338 092	139 175 065	9 716 868	14 644 737	375 981	447 898	1 734 008	2 105 54	
1	Perugia - Umbria . .	400	27 779 246	23 613 685	1 561 586	2 471 922	63 903	153 156	305 931	316 551	
1	Ancona	174	14 913 698	12 793 406	906 174	1 602 644	28 513	67 268	151 273	306 716	
2	Ascoli Piceno	171	7 677 637	6 439 476	413 707	740 283	23 243	20 230	73 577	78 455	
3	Macerata	202	11 392 616	9 546 131	674 754	902 799	24 320	36 446	109 673	118 687	
4	Pesaro e Urbino . . .	176	11 432 272	10 481 524	636 715	887 832	19 868	29 235	198 413	243 856	
	Marche	723	45 436 273	39 260 537	2 631 350	4 142 558	95 944	153 179	532 936	747 714	
1	Arezzo	81	9 406 795	8 342 070	400 733	735 168	24 340	34 028	44 168	42 721	
2	Firenze	196	64 435 867	55 434 642	2 678 416	4 796 143	62 053	311 335	332 539	429 794	
3	Grosseto	15	2 428 762	1 672 100	98 104	208 006	26 892	8 021	9 626	26 731	
4	Livorno	103	11 320 559	9 932 149	509 505	1 188 352	23 208	29 988	92 672	189 084	
5	Lucca	44	9 387 775	8 323 259	398 655	913 947	6 749	21 676	61 454	56 587	
6	Massa e Carrara . . .	34	2 187 783	1 933 886	114 758	157 270	5 006	6 414	18 135	16 047	
7	Pisa	83	12 000 107	10 161 938	479 708	1 036 518	12 999	65 478	49 711	128 025	
8	Siena	93	12 724 455	10 663 093	573 801	1 476 704	28 391	60 610	60 768	94 979	
	Toscana	649	123 892 103	106 463 137	5 253 680	10 512 708	189 638	537 550	669 073	983 968	
	Roma	644	115 595 011	99 804 735	5 864 897	8 456 336	337 410	335 012	1 161 254	1 454 915	
1	Aquila	730	9 393 143	8 559 125	469 723	651 984	15 573	37 095	79 873	76 131	
2	Campobasso	307	4 223 672	3 789 010	206 532	239 024	11 962	24 096	38 266	57 858	
3	Chieti	361	4 207 390	3 862 224	200 981	278 895	5 143	13 648	26 902	50 174	
4	Teramo	305	4 031 863	3 737 892	190 498	293 902	15 412	10 866	18 567	28 893	
	Abruzzi e Molise . .	1 703	21 853 068	19 948 251	1 067 731	1 463 805	48 090	85 705	163 608	213 056	

LE OPERE PIE DI CREDITO) NELL'ANNO 1880, IN CIASCUNA PROVINCIA.

Oneri e spese												
Spese												
per l'adempimento dello scopo della istituzione												
Spese volon- tarie di culto	Imposte sui fabbricati destinati alla bene- ficenza	Spese di ufficio, fitto e manu- tenzione dei fabbricati	Stipendi e pensioni al personale sanitario, educativo, insegnante ecc.	Mante- nimento e ricovero	Medicinali, presidi chirurgici e trasporti di malati	Premi e sussidi alla istruzione e posti di studio	Elemosine in danaro e in natura e doti	Tuma- lazione dei cadaveri	Distribu- zion e di rendita ad altre Opere pie	Totale della spese di beneficenza (col. 12 a 20)	Spese di culto	Numero d'ordine
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
318	14 868	146 232	417 845	1 543 478	140 286	144 857	439 276	957	2 270	2 850 000	21 011	1
1 044	7 082	42 567	128 807	494 515	39 078	40 386	54 363	4 687	75 171	886 656	9 376	2
1 641	5 054	39 502	118 116	352 033	43 002	17 158	74 450	2 132	46 669	608 116	8 901	3
309	2 753	50 199	110 313	342 908	48 015	63 141	155 328	5 032	3 828	781 517	7 638	4
935	8 336	60 907	200 252	363 213	76 376	8 847	241 402	793	1 000	961 126	7 198	5
1 854	9 018	43 395	150 812	455 327	26 495	12 802	122 742	1 059	610	822 200	11 569	6
362	9 473	89 515	149 050	590 327	62 440	33 002	139 594	2 991	7 004	1 083 396	9 626	7
452	9 296	75 870	163 581	701 630	64 068	28 566	118 947	3 781	19 504	1 185 245	14 940	8
6 915	65 880	548 187	1 438 776	4 843 431	469 760	348 750	1 346 102	21 434	156 056	9 268 385	90 250	
3 559	14 082	85 011	254 403	650 801	78 547	36 872	139 814	2 268	27 186	1 288 984	27 484	1
3 335	10 332	58 464	98 226	529 640	45 503	39 558	40 959	2 073	8 626	833 370	6 888	1
545	4 495	50 327	90 770	1 014 523	18 941	8 607	30 232	672	3 158	1 221 725	5 520	2
1 011	6 798	37 353	68 550	258 801	24 025	11 431	55 429	1 257	500	464 144	10 489	3
15 711	5 799	37 826	69 775	202 338	27 445	13 171	126 344	2 727	29 791	515 216	8 551	4
20 602	27 424	183 970	327 319	2 005 308	115 914	72 767	252 964	6 729	42 075	3 084 464	31 448	
781	3 193	25 266	109 971	271 078	48 580	30 128	58 858	7 322	31 181	585 577	15 106	1
6 239	26 571	210 498	764 662	1 823 628	147 285	63 598	302 590	6 790	157 057	3 502 670	48 065	2
30	2 312	14 826	37 396	41 752	32 888	2 413	6 562	423	...	133 572	3 676	3
6 089	5 408	30 871	195 527	323 506	33 771	30 445	162 976	2 720	14 722	799 946	14 656	4
400	5 564	32 495	220 325	379 697	26 123	3 768	28 240	2 393	...	668 605	4 666	5
...	3 367	7 555	18 709	57 424	7 889	610	8 639	166	...	104 350	3 816	6
259	8 588	46 265	138 543	339 881	60 704	18 401	154 181	2 410	10 495	779 468	9 726	7
4 191	5 197	91 391	232 914	640 233	66 896	60 049	60 180	2 438	...	1 159 298	14 582	8
17 989	60 200	459 167	1 718 047	3 877 199	424 136	209 412	782 226	24 662	213 455	7 768 504	114 293	
6 940	37 543	353 082	649 241	1 805 065	182 928	46 454	961 670	6 066	58 549	4 190 628	139 837	1
3 124	9 082	17 035	23 141	83 282	10 099	7 507	67 271	1 177	3 581	222 175	64 520	1
1 953	3 843	6 671	13 793	24 319	17 687	5 694	35 137	1 474	10 173	118 791	15 569	2
4 847	267	5 258	8 123	61 872	6 265	2 449	29 408	1 033	4 666	119 341	27 159	3
14 544	1 982	36 500	30 983	48 050	9 007	2 584	24 955	880	4 366	159 307	22 773	4
24 468	15 174	65 464	76 040	217 523	43 058	18 234	156 771	4 564	22 786	619 614	130 021	

Segue PATRIMONIO, ENTRATE, ONERI E SPESE DELLE OPERE PIE (ESCLUSE).

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero delle Opere pie	Patrimonio		Entrate		Oneri			
			attivo lordo	depurato	patrimoniali	Totale delle entrate lorde	temporanei	perpetui	Imposte e sovrim- poste e tasse, escluse quelle a colonna 9	Spesa per la gestione del patrimonio
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1	Avellino	615	8 041 451	7 652 103	434 025	544 032	7 680	18 307	64 585	72 293
2	Benevento	234	5 257 049	4 585 684	273 219	382 780	11 865	25 728	31 223	44 067
3	Caserta	975	31 059 045	26 810 305	1 544 671	2 762 203	95 810	98 417	314 127	336 888
4	Napoli	836	135 667 443	114 611 796	6 003 070	9 082 900	341 389	416 998	1 142 851	1 390 351
5	Salerno	495	14 542 566	13 305 645	748 315	989 451	46 835	66 100	145 143	125 124
	Campania	3 155	194 507 554	166 965 533	9 003 300	13 741 366	508 579	625 560	1 006 980	1 068 728
1	Bari delle Puglie. . .	475	22 535 104	19 893 207	1 143 382	1 802 737	17 824	64 714	185 942	254 150
	Foggia	242	9 767 861	8 755 018	516 027	737 437	154 969	25 311	82 710	207 042
	Lecce	595	16 509 864	14 787 943	767 750	1 039 075	17 875	53 681	127 912	165 324
	Puglie	1 312	48 812 829	43 436 198	2 427 159	3 579 249	190 668	143 706	306 564	626 516
	Potenza - Basilicata .	217	6 245 374	5 502 066	305 051	487 098	7 098	35 058	56 352	55 465
1	Catanzaro	74	2 061 367	1 979 428	91 752	269 899	1 552	7 624	11 776	30 378
2	Cosenza	400	3 909 826	3 398 564	212 293	319 610	16 243	32 226	39 096	47 174
3	Reggio di Calabria. .	51	3 359 996	3 174 804	155 968	304 046	4 190	4 385	17 879	30 923
	Calabrie	525	9 331 189	8 552 796	460 013	923 465	21 985	44 235	68 751	108 475
1	Caltanissetta	160	3 772 595	3 314 428	156 846	279 815	11 700	8 021	15 319	21 713
2	Catania	328	17 297 313	14 524 407	760 305	1 151 591	59 563	67 432	57 391	130 103
3	Girgenti	212	6 295 966	4 952 466	313 273	416 467	24 413	40 269	32 293	74 064
4	Messina	318	9 518 816	8 137 912	479 990	743 675	49 670	26 567	56 216	61 610
5	Palermo	781	69 526 510	49 924 317	3 082 383	5 046 833	179 706	482 028	350 315	1 053 347
6	Siracusa	312	10 588 503	9 217 066	503 255	583 519	20 309	48 489	56 658	80 393
7	Trapani	512	11 040 845	7 515 900	465 150	587 625	29 816	52 643	42 601	90 986
	Sicilia	2 623	128 040 543	97 588 405	5 781 202	8 809 035	375 177	725 449	610 793	1 512 216
1	Cagliari	115	5 713 046	5 214 652	264 368	433 618	15 465	9 461	38 834	33 707
2	Sassari	27	2 512 123	2 231 750	110 031	267 433	4 289	4 937	16 217	60 400
	Sardegna	142	8 225 169	7 443 402	374 399	701 051	19 754	14 398	55 051	94 107
	REGNO	21 726	1 721 523 280	1 510 616 802	87 812 737	124 720 544	4 214 548	5 274 894	14 764 392	16 880 258

LE OPERE PIE DI CREDITO) NELL'ANNO 1880, IN CIASCUNA PROVINCIA.

Oneri e spese												Numero d'ordine
Spese												
per l'adempimento dello scopo della istituzione												
Spese volon- tarie di culto.	Imposte sui fabbricati destinati alla benefi- cenza	Spese di ufficio, fitto e manu- tenzione dei fabbricati	Stipendi e pensioni al personale sanitario, educativo, insegnante ecc.	Mante- nimento e ricovero	Medicinali, prezzi chirurgici e trasporti di malati	Premi e sussidi alla istruzione e posti di studio	Elemosine in danaro e in natura e doti	Tamu- lazione dei cadaveri	Distribu- zione di rendita ad altre Opere pie	Totale delle spese di beneficenza (col. 12 a 20)	Spese di culto.	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
8 567	599	8 690	36 501	83 529	18 164	10 719	82 977	4 373	2 214	247 766	72 354	1
2 382	1 007	17 194	16 072	55 456	15 801	4 384	23 132	5 346	1 006	130 308	65 310	2
23 830	10 346	92 487	279 667	844 277	57 203	12 374	176 001	5 118	43 309	1 520 782	154 913	3
128 821	62 876	350 736	755 024	2 229 874	231 911	51 819	449 967	170 793	38 655	4 311 655	1 001 473	4
4 830	2 134	26 180	67 382	155 672	22 879	9 648	91 756	1 568	19 548	305 767	107 099	5
168 430	76 968	495 287	1 154 646	3 368 808	344 958	88 944	823 833	187 198	104 732	6 645 368	1 401 154	
29 436	17 767	102 854	172 383	413 765	34 737	12 496	163 467	4 266	104 027	1 023 768	107 830	1
16 750	4 830	51 140	26 404	61 821	16 399	4 995	50 744	1 390	1 789	219 512	35 702	2
8 697	6 117	27 459	71 489	233 380	42 636	13 847	116 390	1 054	6 338	518 710	85 340	3
54 883	28 714	183 453	270 276	708 966	93 772	31 333	330 601	6 710	112 151	1 705 984	228 879	
1 768	3 184	13 486	40 641	94 553	20 525	7 468	66 580	2 285	271	257 387	19 788	1
2 106	1 825	20 216	41 748	133 225	7 106	5 806	5 974	160	844	216 904	5 553	1
8 111	2 967	5 151	14 832	46 723	9 734	1 664	28 940	329	11 335	121 675	22 907	2
595	1 300	19 260	27 031	120 298	10 800	5 958	21 347	70	2 709	208 773	2 143	3
10 812	6 092	44 027	83 611	300 246	27 640	13 428	56 261	550	14 838	547 352	30 803	
3 802	2 057	36 742	29 126	66 132	5 893	4 830	6 866	1 076	482	158 204	23 314	1
21 974	19 066	29 813	111 195	379 078	18 058	15 943	58 620	2 230	16 438	680 441	58 856	2
11 167	8 989	25 127	33 802	108 624	7 289	4 830	18 241	246	...	207 148	20 002	3
12 367	4 334	34 347	64 350	291 363	23 796	9 375	16 187	881	7 032	451 665	48 764	4
92 140	23 761	122 653	285 621	1 188 361	43 382	23 174	419 506	1 727	16 840	2 125 025	269 210	5
2 763	2 373	20 320	22 898	51 557	5 297	3 391	110 519	108	7 171	223 634	37 627	6
2 714	4 906	23 767	31 896	102 577	10 276	2 980	28 790	1 002	12 390	218 584	82 034	7
146 927	65 486	292 769	578 888	2 187 002	113 991	64 583	658 729	7 270	60 353	4 029 701	530 807	
1 196	5 102	24 894	50 869	142 085	9 039	2 268	30 636	20	15 485	220 393	2 789	1
890	2 363	22 902	35 621	99 449	6 916	3 200	5 104	175 555	3 529	2
2 086	7 405	47 706	86 490	241 534	15 955	5 468	35 740	20	15 435	455 953	6 318	
502 448	727 205	6 283 244	13 649 072	41 323 321	4 347 844	1 806 070	12 378 688	378 560	2 107 471	83 132 155	3 271 166	

PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INFANZIA ABBANDONATA.

Risultati dell'inchiesta sul numero delle ruote e sui provvedimenti a favore dei bambini illegittimi ed esposti, fatta, con circolare del 13 novembre 1882, dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ai sindaci dei comuni.

Tav. IV.

Provincia e Compartimenti	Numero dei comuni in cui la ruota				Numero degli illegittimi			Numero degli esposti				Numero degli illegittimi inviati dal comune				Numero degli esposti inviati dal comune		Numero degli illegittimi inviati dal comune		Totale degli inviati	
	Numero dei comuni al 13 novembre 1882				Totale	riconosciuti	non riconosciuti	in ruota	in luoghi pubblici	morti	vivi	Allevati dai pro- pri genitori	a balla	al brefotro	morta prima della denun- cia allo stato civile	a balla	al brefotro	a balla	al brefotro	Totale degli inviati	
	è stata soppressa	esiste	non è mai esi- stita	è stata riaperta				vivi	morti												
Alessandria	343	6	337	...	201	576	777	985	18	89	1	1 074	19	201	19	554	3	131	943	150	1 497
Cuneo	261	9	251	...	198	1 113	1 311	346	...	346	...	197	27	1 080	7	...	346	27	1 428
Novara	437	3	434	...	658	1 576	2 234	89	6	89	6	617	8	1 561	8	...	89	8	1 050
Torino	443	4	438	...	1 195	3 878	5 073	23	...	364	8	387	8	1 194	3	3 871	7	...	387	3	4 258
Piemonte	1 486	16	1 463	...	2 252	7 143	9 395	1 008	18	883	15	1 893	33	2 247	57	7 000	25	131	1 703	188	8 331
Genova	196	8	188	...	1 456	1 961	3 417	142	1	142	1	1 455	10	1 944	8	...	142	10	2 086
Porto Maurizio	106	1	104	...	292	372	664	67	...	40	1	107	1	291	6	363	5	...	107	6	409
Liguria	302	9	292	...	1 748	2 333	4 081	67	...	182	2	240	2	1 740	16	2 306	13	...	240	16	2 538
Bergamo	306	2	303	...	111	501	612	74	...	147	...	221	...	111	23	474	4	...	221	23	693
Brescia	280	3	277	...	593	1 199	1 792	8	2	588	2	588	5	1 193	6	...	8	5	1 201
Como	513	3	510	...	109	578	687	6	2	109	2	109	3	571	4	...	6	3	577
Cremona	333	1	332	...	123	502	625	7	...	123	...	123	9	490	3	...	7	9	497
Mantova	68	5	63	...	834	1 061	1 895	1	834	1	834	31	1 033	7	31	1 063
Milano	296	2	294	...	595	3 418	4 013	10	4	594	4	594	268	3 143	8	...	10	268	3 158

Pavia	223	3	...	220	...	344	797	1 141	30	1	...	30	1	825
Sondrio	78	1	...	77	...	110	201	311	4	...	4	...	203	...
Lombardia	1 807	20	1	1 876	...	2 819	8 257	11 076	74	...	212	10	286	10	282	7 971

Belluno	66	2	...	64	...	818	14	832	2	1	2	1	818	11	3	13	3
Padova	101	...	3	100	...	1 721	952	2 673	184	21	5	1	180	22	1 719	44	910	...	169	44	1 000
Rovigo	61	1	...	62	...	1 478	502	1 980	8	...	8	...	1 478	83	417	2	...	8	425
Treviso	95	6	...	89	...	613	511	1 124	5	...	5	...	613	4	597	5	512
Udine	179	4	...	175	...	2 858	578	3 436	4	1	4	1	2 858	87	491	4	405
Venezia	51	3	...	48	...	2 243	897	3 140	12	...	1	...	13	...	2 243	11	883	3	...	13	806
Verona	113	2	1	110	...	460	974	1 431	5	...	14	...	19	...	460	3	961	10	...	19	980
Vicenza	123	3	...	120	...	1 056	751	1 807	11	4	11	4	1 051	11	744	1	1	10	754
Vento	778	21	4	768	...	11 247	5 179	16 426	201	21	50	7	251	28	11 240	251	4 916	16	248	257	5 161

Bologna	58	2	2	54	...	4 200	1 884	6 084	155	10	1	1	156	11	4 200	39	1 840	5	...	156	39	1 906
Ferrara	16	1	...	15	...	5 312	1 206	6 518	2	...	2	...	5 312	86	1 120	2	86	1 122
Forlì	40	...	5	35	...	7 139	531	7 670	689	40	3	...	602	40	7 139	10	519	2	...	692	10	1 211
Modena	45	4	...	41	...	2 148	724	2 872	18	1	18	1	1 982	217	618	5	...	18	227	676
Parma	50	1	...	49	...	1 089	1 150	2 239	2	...	2	...	1 087	30	1 122	2	30	1 124
Piacenza	47	2	...	45	...	395	423	818	21	...	21	...	395	163	257	3	21	...	184	267
Ravenna	21	8	7	6	...	2 603	587	3 190	190	6	2	1	102	7	2 596	15	578	1	...	192	15	170
Reggio nell'Emilia	45	1	1	43	...	1 818	671	2 509	8	...	2	...	10	...	1 818	239	442	...	9	1	238	443
Emilia	322	19	15	288	...	24 724	7 176	31 900	1 042	56	51	3	1 063	59	21 549	709	6 535	16	30	1 063	389	7 599

Perugia - Umbria	152	12	1	139	...	7 078	4 376	11 454	36	...	16	1	56	1	7 084	116	4 250	15	...	52	116	4 311
----------------------------	-----	----	---	-----	-----	-------	-------	--------	----	-----	----	---	----	---	-------	-----	-------	----	-----	----	-----	-------

Segue PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INFANZIA ABBANDONATA.

Segue Tav. IV.

Nati nel triennio 1879, 1880, 1881

Numero dei comuni		in cui la ruota			Numero degli illegittimi			Numero degli esposti						Numero degli illegittimi						Numero degli esposti inviati del comune		Totale degli inviati	
Provincie e Compartimenti		è stata soppressa	estate	non è mai esistita	è stata riaperta	riconosciuti	non riconosciuti	Totale		in ruota		in luoghi pubblici		Totale		allievi dei propri genitori		inviati dal comune		a balia	ai prefettri	a balia	ai prefettri
Numero dei comuni al 13 novembre 1882																							
Ancona	51	...	7	44	...	2 590	518	3 108	542	138	3	1	545	130	2 582	105	420	1	116	389	281	809	
Ascoli Piceno	70	...	3	67	...	2 452	655	3 107	122	...	84	2	206	2	2 452	33	616	6	...	206	93	822	
Macerata	54	3	5	46	...	1 890	563	2 453	227	7	33	1	200	8	1 890	160	403	...	120	140	280	543	
Pesaro e Urbino	73	8	...	65	...	3 658	879	4 537	30	...	30	...	3 658	42	855	2	...	30	42	865	
Marche	246	11	15	222	...	10 500	2 615	13 205	891	145	150	4	1 041	149	10 508	340	2 274	9	270	705	610	3 089	
Arezzo	40	8	1	31	...	1 738	1 308	3 046	28	23	...	1 738	18	1 288	2	...	28	18	1 316	
Firenze	74	16	...	58	...	3 863	3 082	6 945	8	...	8	...	3 863	121	2 958	8	134	2 066	
Grosseto	20	4	...	16	...	1 267	514	1 781	48	...	48	...	1 267	80	414	48	80	482	
Livorno	6	1	...	5	...	732	484	1 216	22	...	22	...	732	...	464	20	...	22	...	436	
Lucca	23	1	3	19	...	1 598	507	2 105	28	...	8	...	36	...	1 598	13	494	36	13	530	
Massa e Carrara	35	1	3	31	...	2 712	234	2 946	169	...	15	...	184	...	2 712	36	198	184	36	382	
Pisa	40	1	4	35	...	2 220	812	3 032	93	1	1	...	91	1	2 220	40	790	2	...	94	46	834	
Siena	37	8	...	29	...	1 079	959	2 038	15	...	15	...	1 079	16	943	15	16	958	
Toscana	276	40	11	224	...	15 209	7 980	23 189	318	1	117	...	435	1	15 209	327	7 569	24	...	435	377	8 001	
Roma	227	10	4	213	...	15 357	3 809	19 166	125	...	80	8	205	8	14 303	109	4 686	8	...	205	109	4 691	

Aquila degli Abruzzi . .	127	31	23	73	...	960	101	1 061	761	3	105	1	805	4	916	106	5	805	...	905	5
Campobasso	133	25	19	89	...	654	173	827	434	1	213	...	617	1	653	174	...	647	...	881	...
Chieti	120	35	...	84	1	867	754	1 021	119	...	93	2	212	2	863	473	285	209	...	628	283
Teramo	74	15	46	12	1	750	553	1 303	604	59	199	...	803	59	750	8	545	709	...	717	639
<i>Abruzzi e Molise.</i>	454	106	88	253	2	3 231	1 531	4 812	1 918	68	610	3	2 538	66	3 222	755	35	2 431	...	97	13 136
Avellino	128	24	31	73	...	639	109	748	619	...	110	...	780	...	619	101	8	728	...	839	9
Benevento	73	12	7	54	...	390	55	445	140	...	85	...	225	...	390	55	...	225	...	280	...
Caserta	186	15	17	153	1	1 190	630	1 810	1 101	2	76	2	1 177	4	1 190	545	75	1 169	...	8	1 714
Napoli	68	30	1	37	...	1 209	4 354	5 568	90	...	44	13	134	13	1 208	21	4 332	61	...	73	82
Salerno	158	34	47	77	...	746	267	1 013	2 329	...	35	1	2 384	1	741	64	268	1 406	...	958	1 470
<i>Campania.</i>	613	115	103	304	1	4 174	5 405	9 570	4 279	2	350	16	4 020	18	4 168	785	4 053	3 539	2	1 040	4 975
Bari delle Puglie	53	9	33	11	...	951	244	1 105	2 221	34	162	1	2 589	35	951	244	...	2 589	...	2 857	...
Foggia	53	12	28	11	2	819	21	840	912	6	113	...	1 025	6	819	21	...	1 025	...	1 046	...
Lecce	130	11	55	64	...	760	68	828	2 224	45	371	...	2 595	45	760	68	...	2 595	...	2 663	...
<i>Puglie</i>	236	32	116	86	2	2 530	323	2 863	5 357	83	846	1	6 203	86	2 530	323	...	6 203	...	6 536	...
Potenza - Basilicata . . .	124	20	30	72	2	1 512	177	1 530	1 103	7	906	...	2 009	7	1 358	135	42	2 009	...	2 144	48
Catanzaro	152	30	19	102	1	1 780	101	1 881	945	...	907	4	1 880	4	1 780	101	...	1 823	...	27	1 024
Cosenza	151	22	6	123	...	2 210	1 762	3 972	619	...	1 182	2	1 841	2	2 200	215	1 537	1 126	...	715	1 311
Reggio di Calabria . . .	106	7	65	32	2	764	215	980	1 600	3	339	1	1 920	4	764	215	...	1 919	...	2 161	...
<i>Calabria</i>	409	59	90	257	3	4 754	2 088	6 845	5 302	3	2 428	7	15 680	10	4 744	541	1 537	4 888	...	748	5 420

Segue **PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INFANZIA ABBANDONATA.**

Provincie e Compartimenti	Numero dei comuni in cui la morte				Numero degli illegittimi			Numero degli esposti				Numero degli esposti degli esposti inviati dal comune				Totale degli inviati						
	è stata soppressa	estate non è mal est.	è stata raperta	Don & mal est.	riconosciuti	non riconosciuti	Totale	in rocca		in luoghi pubblici		Totale	a ba di brei	a ba di brei	a ba di brei	a ba di brei						
								vivi	morti	vivi	morti						vivi	morti				
Calabria	28	4	32	2	...	815	29	821	2 820	40	25	...	1 845	40	815	19	...	1 572	273	1 501	273	
Catania	63	50	2	61	...	1 768	3 222	4 990	12	...	435	1	457	1	1 768	1	3 221	5	452	6	3 073	
Cosenza	41	3	33	6	...	2 420	37	2 457	2 290	24	43	...	2 383	24	2 420	37	...	2 333	...	2 870	...	
Gerace	97	24	26	47	...	1 249	570	1 019	2 267	10	167	...	2 034	10	1 249	161	9	2 610	34	2 971	33	
Messina	76	14	31	28	1	1 719	1 317	3 036	1 464	21	219	1	1 703	22	1 396	20	1 610	7	1 696	17	3 385	
Palermo	32	4	23	4	1	826	248	1 074	2 625	1	611	...	3 286	1	826	243	...	6	3 845	3 087	301	
Siracusa	20	...	20	627	81	708	1 401	43	1 401	43	627	81	1 401	1 402	...	
Trapani	357	98	150	98	2	9 424	5 204	14 718	11 809	130	1 710	2	13 609	141	9 101	751	4 800	6	10 773	2 886	13 554	7 061
Sicilia																						
Cagliari	217	1	1	255	...	3 719	1 008	4 707	9	...	47	...	56	...	3 719	1 007	...	1	56	...	1 008	...
Sassari	107	...	1	106	...	2 534	79	2 613	31	3	101	...	134	1	2 534	64	15	...	134	...	138	15
Sardegna	304	1	2	381	...	6 293	1 057	7 350	38	1	148	...	150	1	6 293	1 071	13	1	180	...	1 251	15
Regno	3 269	509	547	7 041	13	128 771	84 773	237 645	31 523	241	3 764	70	40 526	600	113 331	6 903	50 253	137	20 217	9 770	37 440	90 015

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO. NUMERO DELLE SOCIETÀ E DEI SOCI AL 1° GENNAIO 1885.

TAV. V.

Provincie e Compartimenti	Numero		Provincie e Compartimenti	Numero		Provincie e Compartimenti	Numero	
	delle società	dei soci		delle società	dei soci		delle società	dei soci
Alessandria	224	30 103	Perugia - Umbria	116	15 819	Catanzaro	45	7 199
Cuneo	106	15 109	Ancona	57	7 618	Cosenza	44	6 267
Novara	222	36 814	Ascoli Piceno	56	5 897	Reggio di Calabria	31	2 932
Torino	231	46 643	Macerata	51	7 240	Calabria	120	16 398
Piemonte	783	128 660	Pesaro e Urbino	52	7 740	Caltanissetta	26	3 059
Genova	231	33 190	Marche	216	28 405	Catania	68	5 688
Porto Maurizio	33	3 920	Arezzo	38	5 613	Girgenti	39	4 153
Liguria	264	37 110	Firenze	174	27 689	Messina	66	5 409
Bergamo	23	5 212	Grosseto	21	2 981	Palermo	162	17 033
Brescia	111	17 831	Livorno	48	5 558	Siracusa	79	9 977
Como	155	22 363	Lucca	36	5 027	Trapani	30	3 888
Cremona	57	9 681	Massa e Carrara	14	2 188	Sicilia	470	49 207
Mantova	89	12 338	Pisa	73	12 020	Cagliari	21	2 396
Milano	224	53 193	Siena	44	9 209	Sassari	24	2 523
Pavia	129	19 168	Toscana	448	70 285	Sardegna	45	4 919
Sondrio	10	1 799	Roma	134	19 735			
Lombardia	708	141 585	Aquila degli Abruzzi	62	8 264			
Belluno	25	2 934	Campobasso	41	6 556			
Padova	48	6 841	Chieti	32	3 712			
Rovigo	36	5 890	Teramo	31	5 049			
Treviso	30	5 106	Abruzzi e Molise	166	23 581			
Udine	39	6 476	Avellino	57	8 464			
Venezia	44	5 635	Benevento	30	5 384			
Verona	90	12 464	Caserta	106	16 105			
Vicenza	52	12 605	Napoli	147	29 284			
Veneto	361	57 951	Salerno	62	8 259			
Bologna	75	24 263	Campania	402	67 496			
Ferrara	63	11 146	Bari delle Puglie	156	22 704			
Forlì	47	10 665	Foggia	52	9 650			
Modena	57	9 326	Lecce	86	10 756			
Parma	56	8 280	Puglie	294	43 110			
Piacenza	20	3 781	Potenza-Basilicata	120	14 082			
Ravenna	52	10 942						
Reggio nell' Emilia	59	9 655						
Emilia	429	88 058						

RIASSUNTO

PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	783	128 660
Liguria	264	37 110
Lombardia	708	141 585
Veneto	364	57 951
Emilia	429	88 058
Umbria	116	15 819
Marche	216	28 405
Toscana	448	70 285
Roma	134	19 735
Abruzzi e Molise	166	23 581
Campania	402	67 496
Puglie	294	43 110
Basilicata	120	14 082
Calabria	120	16 398
Sicilia	470	49 207
Sardegna	45	4 919
TOTALE	5 180	806 500

STATISTICA ELETTORALE.

SOMMARIO.

TAV. I. — Numero degli elettori amministrativi e degli elettori politici per censo o per titolo di capacità iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1883. Per circondari (o distretti), per provincie e per compartimenti.

TAV. II. — Popolazione censita, presente e residente, al 13 dicembre 1881 e numero degli elettori politici per categorie di censo e di capacità iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1883. Per collegi elettorali.

TAV. III e III bis. — Elezioni generali politiche del 29 ottobre 1882 e Ballottaggi del giorno 5 novembre 1882. Numero dei deputati da eleggere, dei candidati, degli elettori iscritti, dei votanti e dei voti espressi. Per collegi elettorali.

FONTI.

Censimento generale della popolazione del Regno (Vol. 1).

Statistica elettorale politica. Elezioni generali politiche 29 ottobre e 5 novembre 1882.

Statistica degli elettori amministrativi e degli elettori politici secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883.

NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

TAV. I.

Circondari (o Distretti) e Provincia	Elettori amministrativi (1)			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette (articolo 17 legge 20 marzo 1865)	per titoli di capacità (articolo 18 legge 20 marzo 1865)	Totale	per censo (articolo 3 legge 24 settem. 1882)	per titoli di capacità (art. 2, 99, e 100 legge 24 settem. 1882)	Totale	di cui all'art. 14 (già compresi nelle 3 colonne preced.) (2)
Acqui	12 356	901	13 257	3 765	9 669	13 434	246
Alessandria	15 310	1 362	16 672	6 601	14 155	20 756	556
Asti	23 476	1 773	25 249	8 635	13 777	22 412	437
Casale Monferrato	20 242	1 558	21 800	7 696	13 721	21 417	393
Novi Ligure	7 649	663	8 312	2 494	8 554	11 048	247
Tortona	7 284	530	7 814	2 604	5 392	7 996	122
<i>Alessandria</i>	86 317	6 787	93 104	31 795	65 268	97 063	2 001
<i>Ancona</i>	12 580	2 090	14 670	4 952	14 313	19 265	508
Aquila degli Abruzzi	7 825	514	8 339	3 033	6 018	9 051	126
Avezzano	5 993	227	6 220	2 685	6 369	9 054	118
Cittaducale	3 946	110	4 056	1 791	3 367	5 158	26
Solmona	4 999	238	5 237	1 904	6 575	8 479	203
<i>Aquila degli Abruzzi</i>	22 768	1 089	23 852	9 413	22 329	31 742	473
<i>Arezzo</i>	11 275	874	12 149	5 336	12 222	17 558	488
Ascoli Piceno	5 737	662	6 399	1 386	6 162	7 548	421
Fermo	6 511	558	7 069	1 531	6 288	7 819	219
<i>Ascoli Piceno</i>	12 248	1 220	13 468	2 917	12 450	15 367	640
Ariano di Puglia	5 762	216	5 978	2 247	4 781	7 028	262
Avellino	11 950	1 162	13 112	5 508	10 253	15 761	367
Sant'Angelo dei Lombardi	6 784	228	7 012	3 025	6 351	9 376	222
<i>Avellino</i>	24 496	1 606	26 102	10 780	21 385	32 165	851

(1) Per gli elettori amministrativi i numeri indicati in questo prospetto non possono rappresentare altrettante persone distinte, poichè è noto che un medesimo cittadino può essere contemporaneamente elettore per censo in parecchi comuni (Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865); le duplicazioni sono quindi inevitabili.

(2) Sono i sotto-ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata sotto le armi e gli individui appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato delle provincie e dei comuni (Legge elettorale politica 24 settembre 1882 (testo unico). Costoro non sono iscritti nelle liste ordinarie unitamente a tutti gli altri elettori, ma bensì in un elenco speciale (art. 22). In questa tabella però, come nella successiva, essi sono anche riuniti cogli altri elettori iscritti, secondo il rispettivo titolo di censo o di capacità.

Segue **NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI**
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue **A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.**

Segue TAV. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Altamura	3 556	213	3 769	2 009	4 241	6 250	240
Bari delle Puglie	11 657	2 347	14 004	6 920	13 374	20 294	737
Barletta	6 801	1 478	8 279	5 865	12 124	17 989	530
Bari delle Puglie	22 014	4 038	26 052	14 794	29 739	44 533	1 567
Agordo	2 524	47	2 571	159	2 179	2 338	49
Anronzo	1 224	61	1 285	212	1 757	1 969	71
Belluno	3 624	103	3 727	746	4 796	5 542	194
Feltre	2 157	108	2 265	617	2 814	3 431	127
Fonzaso	929	64	993	265	1 301	1 566	79
Longarone	1 130	21	1 151	203	1 210	1 413	55
Pieve di Cadore	2 596	68	2 664	257	2 666	2 923	105
Belluno	14 184	472	14 656	2 450	16 723	19 182	680
Benevento	7 217	341	7 558	3 220	6 521	9 741	321
Cerreto Sannita	4 852	237	5 089	1 868	4 762	6 630	177
S. Bartolommeo in Galdo	2 099	199	2 298	867	3 595	4 462	135
Benevento	14 168	777	14 945	5 955	14 878	20 833	633
Bergamo	22 166	1 155	23 321	6 160	17 530	23 690	814
Clusone	7 477	177	7 654	1 609	5 073	6 682	255
Treviglio	6 647	321	6 968	2 697	5 901	8 598	369
Bergamo	36 290	1 653	37 943	10 466	28 504	38 970	1 436
Bologna	18 453	1 097	19 550	9 437	23 678	33 115	1 437
Imola	2 523	277	2 800	1 176	4 888	6 064	202
Vergato	3 340	79	3 419	961	2 923	3 884	144
Bologna	24 316	1 453	25 769	11 574	31 489	43 063	1 733
Breno	8 335	205	8 540	1 226	5 175	6 401	212
Brescia	16 746	1 102	17 848	7 265	15 908	23 173	902
Chiari	5 208	247	5 455	2 163	5 439	7 602	273
Salò	7 691	283	7 974	2 211	5 671	7 882	189
Verolanuova	3 875	156	4 031	1 671	4 097	5 768	244
Brescia	41 855	1 983	43 838	14 536	36 290	50 826	1 820

Segue **NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI**
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue *A.* — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Cagliari	8 028	1 162	9 190	3 668	4 444	8 112	278
Iglesias	2 332	344	2 676	1 066	1 848	2 914	67
Lanusei	3 569	141	3 710	907	2 458	3 365	182
Oristano	7 575	240	7 815	2 307	3 697	6 004	231
<i>Cagliari</i>	21 504	1 887	23 391	7 948	12 447	20 395	758
Caltanissetta	3 770	905	4 675	2 027	5 920	7 947	388
Piazza Armerina	2 796	320	3 116	1 891	3 366	5 257	261
Terranova di Sicilia	1 578	280	1 858	1 203	2 126	3 329	115
<i>Caltanissetta</i>	8 144	1 505	9 649	5 121	11 412	16 533	764
Campobasso	6 377	908	7 285	2 682	7 525	10 207	242
Isernia	6 878	446	7 324	2 329	7 796	10 125	313
Larino	4 445	331	4 776	2 040	4 496	6 536	272
<i>Campobasso</i>	17 700	1 685	19 385	7 051	19 817	26 868	827
Caserta	14 235	1 635	15 870	5 348	14 456	19 804	586
Gaeta	7 464	228	7 692	3 139	6 611	9 750	242
Nola	5 491	316	5 807	2 518	4 824	7 342	217
Piedimonte d'Alife	2 611	170	2 781	854	3 075	3 929	66
Sora	2 547	178	2 725	2 229	9 334	11 563	338
<i>Caserta</i>	32 348	2 527	34 875	14 088	38 300	52 388	1 449
Acireale	4 467	578	5 045	7 128	17 249	24 377	428
Caltagirone	2 854	447	3 301	1 668	4 485	6 153	358
Catania	5 098	2 166	7 264	3 861	14 286	18 147	465
Nicosia	2 707	189	2 896	1 575	3 949	5 524	294
<i>Catania</i>	15 126	3 380	18 506	14 232	39 909	54 201	1 545

Segue **NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI**
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue **A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.**

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Catanzaro	8 536	582	9 118	2 608	7 980	10 588	426
Cotrone	3 317	100	3 417	1 107	3 141	4 248	92
Monteleone di Calabria	7 835	390	8 225	2 587	10 574	13 161	362
Nicastro	5 635	220	5 855	1 802	6 176	7 978	216
<i>Catanzaro</i>	<i>25 323</i>	<i>1 292</i>	<i>26 615</i>	<i>8 104</i>	<i>27 871</i>	<i>35 975</i>	<i>1 096</i>
Chieti	4 742	963	5 705	1 969	5 523	7 492	320
Lanciano	5 445	311	5 756	2 285	6 608	8 893	383
Vasto	5 051	249	5 300	2 382	6 287	8 669	260
<i>Chieti</i>	<i>15 288</i>	<i>1 523</i>	<i>16 761</i>	<i>6 636</i>	<i>18 418</i>	<i>25 054</i>	<i>963</i>
Como	24 965	1 029	25 994	5 852	21 802	27 654	827
Lecco	13 018	222	13 240	3 441	11 865	15 306	529
Varese	18 469	353	18 822	4 265	15 414	19 679	500
<i>Como</i>	<i>56 452</i>	<i>1 604</i>	<i>58 056</i>	<i>13 558</i>	<i>49 081</i>	<i>62 639</i>	<i>1 856</i>
Castrovillari	5 378	230	5 608	2 155	5 268	7 423	249
Cosenza	9 251	870	10 121	3 154	9 321	12 475	482
Paola	3 600	188	3 788	1 836	3 830	5 666	183
Rossano	2 348	189	2 537	1 231	3 082	4 313	221
<i>Cosenza</i>	<i>20 577</i>	<i>1 477</i>	<i>22 054</i>	<i>8 376</i>	<i>21 501</i>	<i>29 877</i>	<i>1 135</i>
Casalmaggiore	3 354	159	3 513	1 449	2 614	4 063	74
Crema	6 242	374	6 616	2 581	4 585	7 166	197
Cremona	10 800	776	11 576	5 504	12 290	17 794	483
<i>Cremona</i>	<i>20 396</i>	<i>1 309</i>	<i>21 705</i>	<i>9 534</i>	<i>19 489</i>	<i>29 023</i>	<i>754</i>
Alba	16 733	915	17 648	6 074	10 050	16 124	350
Cuneo	15 511	1 055	16 566	6 947	16 310	23 257	410
Mondovì	19 425	1 244	20 669	6 880	16 251	23 131	317
Saluzzo	14 627	797	15 424	6 269	8 050	14 319	324
<i>Cuneo</i>	<i>66 296</i>	<i>4 011</i>	<i>70 307</i>	<i>26 170</i>	<i>50 661</i>	<i>76 831</i>	<i>1 401</i>

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

Segue Tav. I.

<i>Circondari (o Distretti) e Province</i>	<i>Elettori amministrativi</i>			<i>Elettori politici</i>			
	<i>per pagamento di contribuzioni dirette</i>	<i>per titoli di capacità</i>	<i>Totale</i>	<i>per censo</i>	<i>per titoli di capacità</i>	<i>Totale</i>	<i>di cui all'art. 14 della legge</i>
Cento	1 950	120	2 070	877	2 765	3 642	130
Comacchio	1 385	91	1 476	488	1 518	2 006	38
Ferrara	4 759	892	5 651	3 061	8 766	11 827	511
<i>Ferrara</i>	<i>8 004</i>	<i>1 103</i>	<i>9 197</i>	<i>4 486</i>	<i>13 049</i>	<i>17 475</i>	<i>681</i>
Firenze	23 512	4 593	28 105	13 928	27 548	41 476	1 419
Pistoja	7 073	672	7 745	1 925	10 700	12 625	304
Rocca S. Casciano	1 984	107	2 091	681	2 329	3 012	77
S. Miniato	6 231	294	6 525	2 624	7 953	10 577	250
<i>Firenze</i>	<i>38 800</i>	<i>5 666</i>	<i>44 466</i>	<i>19 160</i>	<i>48 530</i>	<i>67 690</i>	<i>2 060</i>
Bovino	2 877	187	3 064	1 597	2 435	4 032	144
Foggia	6 304	777	7 081	3 310	7 057	10 367	464
S. Severc.	5 949	373	6 322	2 872	5 086	7 958	233
<i>Foggia</i>	<i>15 130</i>	<i>1 337</i>	<i>16 467</i>	<i>7 779</i>	<i>14 578</i>	<i>22 357</i>	<i>841</i>
Cesena	3 488	311	3 799	1 594	3 523	5 117	138
Forlì	2 744	392	3 136	1 095	4 338	5 433	171
Rimini	4 363	237	4 600	1 784	4 937	6 721	285
<i>Forlì</i>	<i>10 595</i>	<i>940</i>	<i>11 535</i>	<i>4 473</i>	<i>12 798</i>	<i>17 271</i>	<i>594</i>
Albenga	8 469	473	8 942	2 418	6 590	9 008	193
Chiavari	6 696	663	7 359	3 518	5 893	9 411	108
Genova	24 105	3 970	28 075	14 209	26 075	40 284	706
Savona	9 211	814	10 025	3 534	8 167	11 701	317
Spezia	7 223	661	7 884	3 131	8 381	11 512	247
<i>Genova</i>	<i>55 704</i>	<i>6 581</i>	<i>62 285</i>	<i>26 810</i>	<i>55 108</i>	<i>81 916</i>	<i>1 571</i>
Bivona	2 894	179	3 073	910	3 758	4 668	171
Girgenti	5 633	965	6 598	2 702	8 883	11 585	469
Sciacca	2 554	312	2 866	1 402	3 939	5 341	236
<i>Girgenti</i>	<i>11 081</i>	<i>1 456</i>	<i>12 537</i>	<i>5 014</i>	<i>16 580</i>	<i>21 594</i>	<i>876</i>
<i>Grofeto</i>	<i>6 433</i>	<i>544</i>	<i>6 977</i>	<i>2 721</i>	<i>5 931</i>	<i>8 652</i>	<i>195</i>

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 24 della legge
Brindisi	5 329	359	5 688	2 472	5 416	7 888	230
Gallipoli	7 516	345	7 861	2 916	4 421	7 337	155
Lecce	8 867	569	9 436	3 200	6 996	10 196	383
Taranto	6 814	447	7 261	3 039	6 061	9 100	225
Lecce	28 586	1 780	30 266	11 687	22 894	34 581	983
Livorno	3 004	1 258	4 262	2 299	9 690	11 989	327
Portoferraio	1 788	285	2 073	441	2 261	2 702	183
Livorno	4 792	1 543	6 335	2 740	11 951	14 691	510
Lucca	17 380	1 864	19 244	8 258	16 581	24 842	981
Camerino	3 558	303	3 861	926	4 287	5 213	188
Macerata	9 062	863	9 925	2 971	11 929	14 900	435
Macerata	12 680	1 166	13 786	3 897	16 216	20 113	683
Asola	1 130	64	1 194	477	1 103	1 580	66
Bozzolo	1 657	110	1 767	910	1 886	2 796	121
Canneto sull'Oglio	923	31	954	385	689	1 074	21
Castiglione delle Stiviere	951	80	1 031	444	959	1 403	17
Gonzaga	2 107	142	2 249	1 157	2 167	3 324	84
Mantova	4 331	783	5 114	2 124	4 742	6 866	302
Ostiglia	825	70	895	441	716	1 157	44
Revere	1 342	132	1 474	645	1 156	1 801	88
Sermide	1 029	66	1 095	424	902	1 326	30
Viadana	1 579	116	1 695	876	1 099	1 975	26
Vola Mantovana	778	38	816	302	497	799	16
Mantova	16 652	1 632	18 284	8 185	15 916	24 101	815
Castellnuovo di Garfagnana	3 371	217	3 588	1 028	3 472	4 500	92
Massa e Carrara	4 475	516	4 991	1 812	4 604	6 416	110
Pontremoli	1 273	162	1 435	521	1 869	2 390	49
Massa e Carrara	9 119	895	10 014	3 361	9 915	13 306	251

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Castroreale	4 501	268	4 769	1 461	4 736	6 197	259
Messina	6 548	1 477	8 025	7 108	8 062	15 170	1 078
Mistretta	2 087	184	2 271	796	3 651	4 447	216
Patti	3 381	202	3 583	1 079	3 734	4 813	125
<i>Messina</i>	16 517	2 131	18 648	10 444	20 183	30 627	1 678
Abbiategrosso	5 376	131	5 507	2 161	4 839	7 000	229
Gallarate	10 346	228	10 574	3 429	9 785	13 214	352
Lodi	9 040	343	9 383	4 368	7 360	11 728	405
Milano	20 711	10 149	30 860	16 656	30 690	47 346	1 585
Monza	12 190	211	12 401	2 650	14 338	16 988	501
<i>Milano</i>	57 663	11 032	68 725	29 264	67 012	96 276	3 072
Mirandola	2 923	423	3 346	1 683	3 518	5 201	260
Modena	5 358	2 184	7 542	2 952	9 047	11 999	505
Pavullo nel Frignano	3 146	407	3 553	1 133	4 698	5 831	227
<i>Modena</i>	11 427	3 014	14 441	5 768	17 263	23 031	902
Casoria	6 141	387	6 528	2 554	5 495	8 049	192
Castellammare di Stabia	8 535	1 374	9 909	4 326	9 671	13 997	243
Napoli	23 913	9 832	33 745	12 652	30 477	43 129	510
Pozzuoli	3 484	520	4 004	1 224	4 570	5 794	141
<i>Napoli</i>	42 073	12 113	54 186	20 756	50 213	70 969	1 066
Biella	19 492	555	20 047	4 856	18 224	23 080	426
Domodossola	4 924	152	5 076	705	4 296	5 001	96
Novara	19 307	865	20 172	6 068	14 202	20 270	496
Pallanza	11 055	317	11 372	1 616	8 710	10 326	203
Varallo	5 260	113	5 373	1 062	2 922	3 984	63
Vercelli	14 562	482	15 044	5 955	13 082	19 037	592
<i>Novara</i>	74 600	2 484	77 084	20 262	61 426	81 688	1376

Segue **NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI**
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue **A. — CIRCONDARI (o DISTRETTI) E PROVINCE.**

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Campo S. Piero	2 042	60	2 102	614	1 647	2 261	74
Cittadella	1 814	90	1 904	843	2 051	2 894	107
Conselve	1 033	32	1 065	401	1 496	1 897	107
Este	2 253	189	2 442	788	2 256	3 044	127
Monselice	1 571	47	1 618	584	1 288	1 872	63
Montebelluna	2 127	64	2 191	748	2 678	3 426	121
Padova	5 450	1 166	6 616	1 300	9 071	10 371	256
Pieve di Sacco	1 477	83	1 560	453	1 585	2 038	66
<i>Padova</i>	<i>17 767</i>	<i>1 731</i>	<i>19 498</i>	<i>5 731</i>	<i>22 072</i>	<i>27 803</i>	<i>981</i>
Cefalù	3 222	254	3 476	1 382	4 475	5 857	242
Corleone	2 385	254	2 639	1 205	4 264	5 469	221
Palermo	13 191	5 260	18 451	7 055	19 613	26 668	1 308
Termini Imerese	5 622	384	6 006	2 028	6 326	8 354	199
<i>Palermo</i>	<i>24 480</i>	<i>6 152</i>	<i>30 632</i>	<i>11 650</i>	<i>34 678</i>	<i>46 328</i>	<i>1 970</i>
Borgo S. Donnino	4 007	254	4 261	1 673	3 388	5 061	207
Borgotaro	1 727	104	1 831	603	2 191	2 794	178
Parma	8 892	944	9 836	3 838	8 718	12 556	560
<i>Parma</i>	<i>14 686</i>	<i>1 302</i>	<i>15 988</i>	<i>6 114</i>	<i>14 297</i>	<i>20 411</i>	<i>945</i>
Bobbio	3 610	144	3 754	492	4 108	4 600	147
Mortara	11 001	1 072	12 073	4 511	10 716	15 227	423
Pavia	10 219	579	10 798	4 329	8 718	13 047	379
Voghera	12 305	1 038	13 343	4 540	7 415	11 955	316
<i>Pavia</i>	<i>37 135</i>	<i>2 833</i>	<i>39 968</i>	<i>13 872</i>	<i>30 957</i>	<i>44 829</i>	<i>1 265</i>
Foligno	3 006	253	3 259	1 433	3 247	4 680	111
Orvieto	2 526	127	2 653	782	2 611	3 393	117
Perugia	8 620	983	9 603	4 308	10 159	14 467	751
Rieti	7 080	177	7 257	1 899	4 388	6 287	130
Spoletto	5 350	180	5 530	1 914	3 640	5 554	156
Terni	3 961	154	4 115	1 499	3 248	4 747	199
<i>Perugia</i>	<i>30 543</i>	<i>1 874</i>	<i>32 417</i>	<i>11 835</i>	<i>27 298</i>	<i>39 128</i>	<i>1 464</i>

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Pesaro	5 127	660	5 787	1 607	5 246	6 853	311
Urbino	6 386	447	6 833	1 698	6 156	7 854	346
<i>Pesaro e Urbino</i>	11 513	1 107	12 620	3 305	11 402	14 707	657
Fiorenzuola d'Arda	3 652	270	3 922	1 414	3 515	4 929	186
Piacenza	6 466	1 500	7 966	3 157	7 735	10 892	421
<i>Piacenza</i>	10 118	1 770	11 888	4 571	11 250	15 821	607
Pisa	13 439	947	14 386	6 302	15 851	22 153	622
Volterra	3 286	293	3 579	1 470	3 764	5 234	173
<i>Pisa</i>	16 725	1 240	17 965	7 772	19 615	27 387	795
Porto Maurizio	11 287	435	11 722	2 651	10 630	13 281	169
San Remo	7 285	601	7 886	2 407	10 781	13 188	215
<i>Porto Maurizio</i>	18 572	1 036	19 608	5 058	21 411	26 469	384
Lagonegro	4 824	445	5 269	2 188	3 979	6 167	196
Matera	4 324	501	4 825	2 392	3 728	6 120	304
Melfi	4 519	281	4 802	2 428	5 500	7 928	224
Potenza	6 804	759	7 563	3 777	6 365	10 142	355
<i>Potenza</i>	20 471	1 988	22 459	10 785	19 572	30 357	1 079
Faenza	3 039	302	3 341	1 616	4 264	5 900	183
Lugo	2 824	149	2 973	1 419	3 877	5 296	106
Ravenna	2 719	401	3 120	1 206	4 613	5 819	126
<i>Ravenna</i>	8 582	852	9 434	4 261	12 754	17 015	415
Gerace	4 667	216	4 883	1 732	4 548	6 280	212
Palme	5 936	354	6 290	2 613	5 256	7 809	328
Reggio di Calabria	7 395	535	7 930	3 179	6 626	9 805	498
<i>Reggio di Calabria</i> . . .	17 998	1 105	19 103	7 524	16 430	23 954	1 028

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Provincie	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Gnastalla	2 909	175	3 084	1 483	3 219	4 702	287
Reggio nell'Emilia	8 478	1 379	9 857	4 202	11 938	16 140	663
Reggio nell'Emilia . . .	11 387	1 551	12 941	5 685	15 157	20 842	950
Civitavecchia	1 421	299	1 720	835	1 862	2 697	77
Frosinone	6 236	485	6 721	1 815	7 409	9 224	318
Roma	16 697	10 705	27 402	10 719	31 328	42 047	2 405
Velletri	3 566	326	3 892	1 086	2 840	3 926	169
Viterbo	9 950	608	10 558	3 346	7 965	11 311	335
Roma	37 870	12 423	50 293	17 801	51 404	69 205	3 304
Adria	1 764	94	1 858	740	2 590	3 330	92
Ariano nel Polesine	740	41	781	223	700	923	6
Badia nel Polesine	1 704	64	1 768	533	1 706	2 239	39
Lendinara	1 380	56	1 436	526	1 415	1 941	52
Massa Superiore	1 439	51	1 490	597	1 596	2 193	32
Occhiobello	1 657	23	1 680	651	1 544	2 195	107
Polesella	1 365	30	1 395	445	1 525	1 970	44
Rovigo	2 617	323	2 940	773	2 903	3 676	204
Rovigo	12 686	682	13 368	4 488	13 979	18 467	576
Campagna	5 743	267	6 010	2 715	4 705	7 420	222
Sala Consilina	4 354	335	4 689	2 028	2 915	4 943	137
Salerno	12 714	1 407	14 121	6 866	13 263	20 129	576
Vallo della Lucania	6 114	154	6 268	2 666	4 958	7 624	158
Salerno	28 925	2 363	31 288	14 275	25 841	40 116	1 093
Alghero	2 182	333	2 515	538	1 923	2 461	107
Nuoro	2 715	317	3 032	840	2 767	3 607	150
Ozieri	1 962	219	2 181	599	1 872	2 471	103
Sassari	3 860	1 450	5 310	1 589	3 935	5 524	98
Tempio Pausania	1 193	286	1 479	401	2 115	2 516	102
Saffari	11 912	2 605	14 517	8 967	12 612	16 579	560

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.

Segue Tav. I.

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Montepulciano	3 336	205	3 541	1 230	3 345	4 575	151
Siena	6 992	799	7 791	4 190	6 894	11 084	272
<i>Siena</i>	10 328	1 004	11 332	5 420	10 239	15 659	423
Modica	5 495	608	6 103	3 197	7 482	10 679	412
Noto	2 619	392	3 011	1 311	4 093	5 404	204
Siracusa	3 203	988	4 191	1 613	5 427	7 040	108
<i>Siracusa</i>	11 317	1 988	13 305	6 121	17 002	23 123	724
<i>Sondrio</i>	16 084	202	16 286	1 888	11 068	12 956	344
Penne	4 790	275	5 065	1 719	4 903	6 622	224
Teramo	5 549	776	6 325	2 008	6 593	8 601	231
<i>Teramo</i>	10 339	1 051	11 390	3 727	11 496	15 223	455
Aosta	10 609	473	11 082	1 424	10 932	12 356	171
Ivrea	22 181	1 241	23 422	5 626	20 179	25 805	443
Pineroio	14 881	1 211	16 092	5 268	9 717	14 985	340
Susa	10 793	513	11 306	3 096	7 747	10 843	128
Torino	44 863	6 577	51 440	19 634	39 620	59 254	1 527
<i>Torino</i>	103 327	10 015	113 342	35 048	88 195	123 243	2 609
Alcamo	2 588	177	2 765	1 644	5 019	6 663	162
Mazara del Vallo	2 816	300	3 116	1 780	5 644	7 424	194
Trapani	2 656	712	3 368	5 604	9 356	14 960	622
<i>Trapani</i>	8 060	1 189	9 249	9 028	20 019	29 047	978

Segue **NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI**
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue **A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.**

Segue **TAV. I.**

Circondari (o Distretti) e Province	Elettori amministrativi			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette	per titoli di capacità	Totale	per censo	per titoli di capacità	Totale	di cui all'art. 14 della legge
Asolo	2 475	106	2 581	683	2 007	2 690	146
Castelfranco Veneto	1 228	119	1 347	411	2 243	2 654	75
Conegliano	3 445	188	3 633	866	3 096	3 962	147
Montebelluna	1 566	80	1 646	498	2 626	3 124	153
Oderzo	2 425	253	2 678	768	3 659	4 427	255
Treviso	4 283	534	4 817	1 444	8 064	9 508	347
Valdobbiadene	1 848	91	1 939	442	2 051	2 493	118
Vittorio	2 276	235	2 511	595	3 196	3 791	190
<i>Treviso.</i>	19 546	1 606	21 152	5 707	26 942	32 649	1 431
Ampezzo	1 249	100	1 349	113	1 919	2 032	72
Cividale del Friuli	2 731	45	2 776	860	2 271	3 131	128
Codroipo	1 744	28	1 772	584	1 449	2 033	52
Gemona	2 010	39	2 049	525	1 222	1 747	58
Latissana	1 224	21	1 245	400	948	1 348	55
Maniago	2 516	32	2 548	452	2 814	3 266	106
Moggio Udinese	755	100	855	143	1 633	1 776	46
Palmanova	1 894	81	1 975	543	1 631	2 174	137
Pordenone	3 918	147	4 065	1 155	3 075	4 230	168
Sacile	1 319	20	1 339	521	1 139	1 660	81
S. Daniele del Friuli	2 671	63	2 734	652	2 027	2 679	72
S. Pietro al Natisone	805	8	813	233	886	1 119	79
S. Vito al Tagliamento	1 859	42	1 901	645	2 134	2 779	151
Spilimbergo	3 328	49	3 377	612	3 289	3 901	108
Tarcento	2 570	36	2 606	513	1 919	2 432	38
Tolmezzo	3 494	444	3 938	453	3 310	3 763	103
Udine	5 110	316	5 426	2 314	4 036	6 350	174
<i>Udine.</i>	39 197	1 541	40 738	10 718	35 702	46 420	1 628

Segue **NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI**
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

Segue **A. — CIRCONDARI (O DISTRETTI) E PROVINCE.**

Segue Tav. I.

<i>Circondari (o Distretti)</i> <i>e Province</i>	<i>Elettori amministrativi</i>			<i>Elettori politici</i>			
	<i>per pagamento di contribuzioni dirette</i>	<i>per titoli di capacità</i>	<i>Totale</i>	<i>per censo</i>	<i>per titoli di capacità</i>	<i>Totale</i>	<i>di cui all'art. 14 della legge</i>
Chioggia	1 250	210	1 460	709	2 098	2 807	81
Dolo	1 533	101	1 634	565	1 360	1 925	89
Mestre	895	155	1 050	487	1 047	1 534	94
Mirano	1 274	53	1 327	546	1 307	1 853	119
Portogruaro	2 026	77	2 103	646	1 496	2 142	128
S. Donà di Piave	2 268	43	1 311	608	1 583	2 191	120
Venezia	5 762	1 840	7 602	3 083	10 790	13 873	844
<i>Venezia</i>	<i>14 008</i>	<i>2 479</i>	<i>16 487</i>	<i>6 644</i>	<i>19 681</i>	<i>26 325</i>	<i>1 475</i>
Bardolino	1 713	31	1 744	586	1 471	2 057	48
Caprino Veronese	1 538	30	1 568	392	1 099	1 491	75
Cologna Veneta	1 890	30	1 920	726	2 194	2 920	99
Isola della Scala	2 404	47	2 451	804	2 100	2 904	116
Legnago	2 441	142	2 583	1 043	2 963	4 006	100
S. Bonifacio	2 967	33	3 000	1 273	2 024	3 297	147
Sanguinetto	1 429	32	1 461	608	1 143	1 751	74
S. Pietro in Cariano	2 816	38	2 854	738	1 789	2 527	111
Tregnago	2 454	24	2 478	571	1 039	1 610	122
Verona	8 542	994	9 536	4 514	8 808	13 322	513
Villafranca di Verona	1 750	23	1 773	705	1 418	2 123	157
<i>Verona</i>	<i>29 944</i>	<i>1 424</i>	<i>31 368</i>	<i>11 960</i>	<i>26 048</i>	<i>38 008</i>	<i>1 561</i>
Arzignano	2 257	61	2 318	767	1 449	2 216	44
Asiago	1 203	65	1 268	379	1 950	2 329	82
Barbarano	1 505	27	1 532	570	861	1 431	24
Bassano	2 947	95	3 042	847	3 166	4 013	108
Lonigo	2 501	67	2 568	1 073	2 296	3 369	81
Marostica	2 618	65	2 683	987	2 412	3 399	115
Schio	3 587	71	3 658	1 320	2 906	4 226	67
Thiene	2 094	36	2 130	794	1 598	2 392	140
Valdagno	2 010	56	2 066	1 102	2 703	3 805	90
Vicenza	6 615	609	7 224	3 160	5 088	8 248	256
<i>Vicenza</i>	<i>27 337</i>	<i>1 152</i>	<i>28 489</i>	<i>10 999</i>	<i>24 429</i>	<i>35 428</i>	<i>1 007</i>

Segue NUMERO DEGLI ELETTORI ISCRITTI
NELLE LISTE DEFINITIVAMENTE APPROVATE PER L'ANNO 1883.

B. — RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Compartimenti	Elettori amministrativi (*)			Elettori politici			
	per pagamento di contribuzioni dirette (articolo 17 legge 20 marzo 1865)	per titoli di capacità (articolo 18 legge 20 marzo 1865)	Totale	per censo (articolo 3 legge 24 settem. 1882)	per titoli di capacità (art. 2, 99, e 100 legge 24 settem- 1882)	Totale	di cui all'art. 14 (già compresi nelle 3 colonne preced.) ⁽¹⁾
Piemonte	330 540	23 297	353 837	113 275	205 500	378 835	7 887
Liguria	74 276	7 617	81 893	31 808	76 517	108 385	1 955
Lombardia	232 587	22 298	304 815	101 303	258 317	359 620	11 364
Veneto	174 649	11 087	185 736	58 706	185 576	244 282	9 279
Emilia	99 145	11 988	111 133	46 872	128 057	174 929	6 967
Umbria	30 543	1 874	32 417	11 835	27 203	39 128	1 404
Marche	48 961	5 563	54 544	15 071	54 381	69 452	2 498
Toscana	114 852	13 630	128 482	54 768	135 017	189 785	5 687
Roma	37 870	12 423	50 293	17 801	51 404	69 205	3 304
Abruzzi e Molise	66 040	5 348	71 388	26 827	72 000	98 827	2 718
Campania	142 010	19 896	161 306	65 854	150 617	216 471	5 112
Puglie	65 670	7 095	72 765	34 200	67 211	101 411	3 341
Basilicata	20 471	1 988	22 459	10 785	19 572	30 357	1 079
Calabrie	63 898	3 674	67 772	24 004	65 802	89 806	3 259
Sicilia	94 065	17 801	112 466	61 610	159 843	221 453	8 535
Sardegna	33 416	4 492	37 908	11 915	25 059	36 974	1 318
Riuno	1 679 533	169 771	1 849 304	686 094	1 742 206	2 428 300	75 757

(1) Veggansi le note in principio della tavola.

POPOLAZIONE CENSITA, E NUMERO DEGLI SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE

TAV. II.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli elettori iscritti							
		Presente	Residente	Per censo							Totale
				Contribuenti per imposte dirette, non meno di lire 19, 80 l'anno, fra imposte erariali e sovrimposte provinciali. (Art. 3, n. 1 della legge 24 settembre 1882, n. 599)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a lire 500. (Art. 3, n. 2)	Coloni con contratto di macinazione al prodotto lordo di affitto e conducono i suoi animali sopra la sovrimposta provinciale. (Art. 3, n. 3 e 4)	Cittadini che pagano per casa di abitazione, o per officii, magazzini, ecc. una pigione di lire 150 a 400 secondo la popolazione del comune. (Art. 3, n. 5)				
1	Alessandria	I	217 973	223 052	8 915	230	81	154	9 380	6 342	3
2		II	268 273	172 043	8 137	123	92	22	8 374	4 583	11
3		III	170 895	173 600	8 584	37	30	9	3 669	3 669	2
4		IV	172 569	177 746	5 068	126	141	46	5 381	6 015	4
			729 710	746 441	30 704	516	344	231	31 705	20 600	20
5	Ancona		267 238	277 861	4 310	33	508	11	4 852	2 588	32
6	Aquila	I	193 807	217 334	5 436	6	1	6	5 449	2 506	2
7		II	159 220	175 143	3 944	8	...	12	3 904	3 221	1
			353 027	392 477	9 380	14	1	18	9 413	5 727	3
8	Arezzo		238 744	242 785	4 865	11	485	1	5 335	1 500	11
9	Ascoli Piceno		200 185	215 385	2 705	18	182	12	2 917	1 170	...
10	Avellino	I	253 966	257 555	7 151	106	22	...	7 279	1 523	12
11		II	138 653	140 218	3 500	1	3 501	1 639	15
			392 619	397 773	10 651	107	22	...	10 780	3 162	26
12	Bari	I	251 682	252 536	5 527	2	...	2	5 531	1 864	4
13		II	252 844	255 209	5 476	3	...	4	5 483	1 215	...
14		III	174 973	175 751	3 778	1	...	1	3 780	389	...
			679 499	683 496	14 781	6	...	7	14 794	3 468	4
15	Belluno		174 140	195 419	2 450	3	2	4	2 459	4 754	7
16	Benevento		238 425	240 061	5 649	288	13	5	6 000	2 777	5
17	Bergamo	I	237 177	247 594	6 247	46	181	16	6 490	3 951	24
18		II	153 598	156 446	3 673	48	242	15	3 976	1 205	3
			390 775	404 040	9 920	94	423	31	10 466	5 156	27
19	Bologna	I	299 291	302 575	7 934	54	629	42	8 658	3 558	70
20		II	158 183	158 597	2 180	61	648	27	2 916	1 796	...
			457 474	461 172	10 114	115	1 277	68	11 574	5 354	70

(1) Veggasi la nota (2) in principio della tavola I.

ELETTORI POLITICI PER COLLEGI ELETTORALI

APPROVATE PER L'ANNO 1883.

(compresi quelli di cui all'articolo 14 della legge)

Per isoli di capacità																Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Delegati e soprintendenti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di istituti scolastici, ministri dei culti. (Art. 2, n. 2)																Laureati dalle università e da istituti superiori, procuratori, notai, segretari comunali, regionali, pubblici mediatori, geometri, farmacisti, veterinari e ufficiali della marina mercantile. (Art. 2, n. 3)		Cittadini che conseguono la licenza liceale, ginnasiale, tecnica, ecc., o superano l'esame del primo corso di un qualsiasi istituto secondario. (Art. 2, n. 4)		Cittadini che servono sotto le armi per non meno di 2 anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale. (Art. 2, n. 5)		Membri di ordini equestri nazionali. (Art. 2, n. 6)		Cittadini che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di banche, case di risparmio, società di credito o simili, di amministratori di opere pie, ecc. (Art. 2, n. 7)		Impiegati in attività o a riposo dello Stato, delle provincie, e dei comuni, dalle opere pie, accademie, etc. (Art. 2, n. 11)		Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste. (Art. 100)		Totale		Totale generale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
548	1 025	414	2 579	45	661	993	706	90	155	5 828	10 301	28 771	678	1.																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					

Segue **POPOLAZIONE CENSITA, E NUMERO DEGLI**
SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE

Segue Tav. II.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli elettori iscritti									
		Presente	Residente	Per sesso								Totale	
				Contribuenti per imposte dirette, non meno di lire 19.80 l'anno, fra imposte aziali e sovrimposte provinciali. (Art. 3, n. 1 della legge 24 settem- bre 1882, n. 999)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personal- mente la coltivazione e pagano un finto annuo non inferiore a lire 500. (Art. 3, n. 2)	vrimposta provinciale (Art. 3, n. 3 e 4)	Cittadini che pagano per casa di abitazione, o per uffici, magazzini, ecc. una pigione di lire 150 o più secondo la popolazione del comune. (Art. 3, n. 5)	Cittadini che superano con buon esito l'esper- imento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della 3a classe elementare. (Art. 2, primo comma e 99)	Membri effettivi delle accademie di scienze, lettere ed arti e della Camera di commercio, presidenti, direttori e membri dei Consigli direttivi delle as- sociazioni agricole e dei comizi agrari. (Art. 3, n. 1)				
21	Brescia.	I	367 964.	273 055	8 155	50	47	8	8 280	9 969	4		
22		II	303 604	302 412	5 940	136	177	23	6 276	6 995	3		
			471 568	475 467	14 095	186	224	31	14 536	16 964	7		
23	Cagliari.	I	248 861	245 015	4 846	...	8	5	4 850	1 410	...		
24		II	171 774	174 957	3 087	8	3 080	1 706	2		
			420 635	419 972	7 933	...	8	7	7 948	3 116	2		
25	Caltanissetta.		266 379	264 308	5 120	1	5 121	1 740	...		
26	Campobasso.	I	222 732	222 233	4 412	4	...	1	4 417	1 097	3		
27		II	142 702	155 462	2 628	...	1	5	2 634	1 457	...		
			365 434	377 695	7 040	4	1	6	7 051	2 554	2		
28	Caserta.	I	250 022	251 243	5 165	65	...	12	5 242	2 447	3		
29		II	246 334	247 310	4 882	5	14	3	4 902	1 626	12		
30		III	217 773	226 982	3 920	9	13	2	3 944	1 395	...		
			714 131	725 535	13 967	77	27	17	14 088	5 308	15		
31	Catania.	I	188 458	188 910	2 972	29	18	230	3 240	6 156	...		
32		II	164 253	164 557	6 062	254	118	1 213	7 047	6 812	10		
33		III	210 746	210 719	3 258	77	...	1	3 330	2 684	...		
			563 457	564 180	12 292	300	136	1 444	14 232	15 632	10		
34	Catanzaro.	I	240 943	237 296	4 059	19	3	93	4 174	1 132	4		
35		II	193 032	194 768	3 894	21	...	15	3 930	2 585	...		
			433 975	432 064	7 953	40	3	108	8 104	3 717	4		
36	Chieti.	I	188 554	195 402	3 313	2	...	39	3 351	1 081	4		
37		II	155 394	158 297	3 274	1	7	...	3 282	926	1		
			343 948	353 699	6 587	3	7	39	6 630	2 007	5		
38	Como.	I	301 010	311 926	7 741	128	197	150	8 216	6 455	8		
39		II	214 020	224 715	5 178	65	39	60	5 342	3 426	2		
			515 030	536 641	12 919	193	236	210	13 558	9 881	10		

ELETTORI POLITICI PER COLLEGI ELETTORALI

APPROVATE PER L'ANNO 1883.

(compresi quelli di cui all'articolo 14 della legge)

Per titoli di capacità															Totale generale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
Delegati a soprintendenti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di istituti scolastici, ministri del culto.															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
n. 1)															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di 5 anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale (Art. 2, n. 5)															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
Membri di ordini equestri nazionali. (Art. 2, n. 6)															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
Cittadini che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliari, di direttori di banche, casse di risparmio, società di credito e simili, di amministratori di opere pie, ecc (Art. 2, n. 7)															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
Impiegati in attività o a riposo dello Stato, delle provincie, e dei comuni, delle opere pie, accademici. (Art. 2, n. 11)															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
Cittadini che esercitano di proprio pugno dinanzi a noi la domanda d'iscrizione nelle liste. (Art. 100)															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
n. 1)															Totale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali	
788	728	646	3 399	6	1 889	803	342	100	284	4 320	23 278	31 538	1 108	21						
373	349	210	1 587	8	298	193	206	35	61	2 694	13 012	19 283	712	22						
1 161	1 077	856	4 906	14	2 187	906	548	135	345	7 014	36 290	50 826	1 820							
247	384	562	2 350	3	431	785	261	32	93	306	6 864	11 723	403	23						
293	311	360	1 896	12	557	112	178	34	36	86	5 583	8 672	355	24						
540	605	922	4 240	11	988	897	100	68	189	308	12 447	20 385	768							
511	507	410	2 288	8	281	365	104	14	43	5 087	11 412	16 533	704	25						
481	557	302	3 047	1	832	349	152	8	43	4 064	10 936	11 971	474	26						
401	318	136	2 104	2	1 049	153	94	17	110	3 041	8 882	11 516	353	27						
882	875	438	5 151	3	1 881	502	240	25	153	7 105	19 817	26 808	827							
726	694	263	1 043	8	275	1 085	240	11	59	5 931	12 802	18 044	517	28						
691	535	247	1 782	5	668	528	223	10	35	6 211	12 573	17 475	431	29						
517	766	162	2 225	40	815	227	169	110	33	6 666	12 925	16 899	501	30						
1 934	1 996	672	5 050	53	1 758	1 840	632	43	127	18 808	36 300	52 388	1 440							
379	1 081	223	1 006	...	175	1 092	80	15	9	2 322	12 538	15 767	339	31						
596	720	244	2 293	4	163	209	25	3	5	7 396	18 678	26 325	554	32						
455	613	162	2 463	4	227	163	96	8	9	1 864	8 753	12 089	652	33						
1 480	2 414	689	5 700	8	765	1 489	201	28	23	11 582	30 900	54 201	1 545							
590	728	292	2 496	9	1 182	608	244	24	32	6 245	13 006	17 730	584	34						
389	440	253	3 043	3	722	314	154	20	40	6 302	14 265	18 186	512	35						
979	1 188	545	11 000	12	1 904	922	308	44	72	12 547	27 871	25 975	1 100							
347	531	146	2 178	6	1 238	580	181	24	40	3 365	9 721	13 075	474	36						
219	279	124	2 269	4	684	199	170	12	66	3 744	8 697	11 979	489	37						
506	810	270	4 477	10	1 922	779	351	36	106	7 100	18 418	25 064	963							
458	673	421	5 246	31	2 551	446	341	84	615	11 746	29 075	37 291	1 035	38						
344	305	222	3 686	18	3 089	278	150	85	200	8 201	20 006	25 248	821	39						
802	773	613	8 932	49	5 640	724	1071	170	815	10 947	49 081	1 100	1 100							

Segue **POPOLAZIONE CENSITA, E NUMERO DEGLI**
SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE

Segue Tav. II.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli elettori iscritti							
		Presente	Residente	Per censo					Totale	Cittadini che aspirarono con buon esito l'esperienza finale del corso elettorale obbligatorio o l'esame della 2ª classe elettorale. (Art. 2, primo comma e 99)	Membri effettivi delle accademie di scienze, lettere ed arti e delle Camere di commercio, presidenti, direttori e membri dei Consigli direttivi delle associazioni agrarie e dei comizi agrari. (Art. 2, n. 1)
				Contribuenti per imposte dirette, non meno di lire 19.80 l'anno, fra imposte erariali e sovrimposte provinciali. (Art. 3, n. 1 della legge 24 settembre 1882, n. 999)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a lire 500. (Art. 3, n. 2)	vinposta provinciale. (Art. 3, n. 3 e 4)	se di abitazione, o per la pigione di lire 150 a 1 del comune. (Art. 3, n. 5)				
40	Cosenza	I	219 793	235 606	4 138	39	...	II	4 183	1 392	3
41		II	331 392	238 511	4 190	3	4 198	2 442	...
			451 185	474 207	8 328	42	...	6	8 376	3 834	3
42	Cremona	I	150 042	151 393	4 142	754	9	355	5 200	4 033	2
43		II	152 096	153 114	3 959	255	22	38	4 274	2 889	...
		III	304 507	8 101	1 009	31	303	9 534	6 922	2	
44	Cuneo	I	163 065	178 515	5 328	66	786	9	6 189	8 018	...
45		II	158 949	166 277	6 099	135	22	23	6 200	2 952	1
46		III	165 616	167 848	7 443	49	87	21	7 600	5 201	16
47		IV	147 770	151 776	5 771	108	183	50	6 112	7 761	1
			635 400	664 416	24 641	358	1 078	98	26 170	24 532	18
48	Ferrara		230 807	230 144	4 375	11	38	2	4 420	2 364	...
49	Firenze	I	235 327	231 039	6 003	178	132	73	6 336	1 262	5
50		II	176 626	180 042	2 851	2	462	12	3 320	682	...
51		III	163 534	172 301	3 458	15	414	5	3 882	5 880	...
52		IV	215 289	217 290	4 574	6	976	4	5 580	2 573	1
			790 776	800 672	16 886	197	1 584	93	19 160	10 397	6
53	Foggia	I	184 128	180 548	3 993	50	1	361	4 405	1 359	5
54		II	172 139	170 687	3 363	5	...	6	3 374	696	...
			356 267	351 235	7 356	55	1	367	7 779	2 055	5
55	Forlì		251 110	254 734	4 109	12	258	4	4 473	2 761	10
56	Genova	I	325 998	332 418	12 355	139	203	152	12 849	2 720	54
57		II	217 794	224 784	7 157	95	30	40	7 312	5 656	5
58		III	216 330	229 993	6 288	20	8	333	6 649	3 152	1
			760 122	787 215	25 800	254	231	525	26 810	11 534	60
59	Girgenti	I	164 047	163 834	2 411	6	...	9	2 426	1 339	...
60		II	148 440	149 272	2 567	19	...	11	2 588	1 367	...
			312 487	313 106	4 978	25	...	11	5 014	2 706	...

ELETTORI POLITICI PER COLLEGI ELETTORALI
APPROVATE PER L'ANNO 1883.

(compresi quelli di cui all'articolo 14 della legge)

Per titoli di capacità																			Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero d'ordine dei Collegi elettorali					
Cittadini che conseguirono la licenza liceale, ginnasiale, tecnica, ecc., o superarono l'esame del primo corso di un qualsiasi istituto secondario (Art. 2, n. 4)																	Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di 2 anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale. (Art. 2, n. 5)		Membri di ordini equestri nazionali. (Art. 2, n. 6)		Cittadini che ottennero di proprio pugno annessa a questo la domanda d'iscrizione nelle liste. (Art. 100)		Totale		Totale generale	
632	1 036	302	2 859	21	917	352	337	16	43	4 231	12 161	16 844	608	40												
571	633	219	2 238	3	607	368	256	16	39	2 028	9 346	11 374	527	41												
1 200	1 600	111	5 087	24	1 544	711	493	32	32	6 250	21 501	29 877	1 125													
357	581	164	863	4	163	446	252	55	309	3 388	10 617	15 877	332	42												
283	352	270	1 543	22	263	188	173	23	164	2 703	8 872	13 148	422	43												
610	933	434	2 406	26	425	634	425	78	473	6 091	19 489	25 580	754													
398	454	405	3 128	21	683	502	429	118	186	1 103	15 465	21 634	397	44												
535	358	355	1 830	12	410	397	280	84	253	684	8 030	14 219	324	45												
362	510	514	2 248	17	535	365	411	56	256	1 346	12 437	20 037	412	46												
692	525	404	1 851	15	759	492	295	75	261	1 559	14 729	20 841	268	47												
1 958	1 847	1 678	9 057	104	2 387	1 656	1 415	333	956	4 692	50 661	76 831	1 401													
255	645	399	1 712	5	111	559	111	10	145	6 935	12 049	17 475	681	48												
632	976	295	2 213	65	67	3 943	679	29	189	2 473	12 820	19 206	712	49												
342	267	93	1 759	9	255	144	82	13	124	4 492	8 322	11 048	222	50												
376	282	265	2 230	20	267	937	115	9	215	3 042	13 642	17 530	475	51												
375	193	147	1 819	4	73	215	108	32	164	8 042	11 741	19 308	582	52												
1 725	1 720	800	8 021	98	5 239	984	73	171	18 055	48 580	67 600	1 000														
436	621	319	1 985	6	214	462	141	33	34	2 640	8 225	12 640	552	53												
385	342	139	1 834	11	284	178	59	9	35	2 371	6 343	9 717	229	54												
221	903	458	3 819	17	498	640	200	22	60	5 011	14 573	22 257	841													
673	407	416	2 135	9	320	752	90	42	571	4 590	12 796	17 871	504	55												
224	2 197	692	3 890	89	679	1 106	124	98	335	9 259	22 187	35 036	620	56												
600	967	744	2 243	37	1 101	787	353	70	111	5 971	18 645	25 957	596	57												
492	726	394	1 744	37	635	569	295	54	144	6 025	14 874	20 923	355	58												
1 976	3 860	1 830	7 875	163	2 415	2 462	834	222	500	21 255	55 106	81 910	1 571													
472	492	149	1 495	11	196	292	52	16	26	3 347	7 787	10 213	414	59												
434	329	155	2 859	5	291	152	38	14	27	3 122	8 798	11 881	462	60												
900	821	304	4 354	11	444	90	30	53	6 100	16 580	21 504	870														

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E NUMERO DEGLI**
SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE

Segue Tav. II.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli elettori iscritti									
		Presente	Residente	Per censo							Totale	Cittadini che superarono con buone alto l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della 4 ^a classe elementare (Art. 3, primo comma e 99)	Membri effettivi delle accademie di scienze, lettere ed arti e delle Camere di commercio, presidenti, direttori e membri dei Consigli direttivi delle associazioni agrarie e dei comizi agrari (Art. 2, n. 1)
				Contribuenti per imposte, dirette non meno di lire 19.80 l'anno, fra imposte erariali e sovrimposte provinciali. (Art. 3, n. 1 della legge 24 settembre 1882, n. 999)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a lire 500. (Art. 3, n. 2)	Coloni con contratto di partecipazione al prodotto o di affitto pagabile in generi, o misto di affitto e di partecipazione al prodotto, che conducono personalmente un fondo gravato di un'imposta diretta non inferiore a lire 80, compresa la sovrimposta provinciale. (Art. 3, n. 3 e 4)	Cittadini che pagano per casa di abitazione, o per officii, magazzini, ecc. una pigione di lire 150 a 400 secondo la popolazione del comune. (Art. 3, n. 5)						
61	Grosseto	114 295	104 312	2 719	1	1	...	2 721	1 071	...			
62	Lecce	I 193 037	191 808	4 175	17	1	11	4 204	810	...			
63		II 185 880	185 813	3 705	15	...	1	3 721	244	...			
64		III 174 381	175 965	3 680	14	...	8	3 702	478	3			
		553 298	553 586	11 560	46	1	20	11 627	1 532	3			
65	Livorno	121 612	121 150	2 722	...	2	16	2 740	4 609	2			
66	Lucca	284 434	301 474	8 251	3	4	...	8 258	1 342	35			
67	Macerata	239 713	250 368	3 614	26	217	10	3 897	2 849	6			
68	Mantova	205 728	300 311	7 608	447	70	62	8 185	3 495	6			
69	Massa e Carrara	169 469	181 007	3 356	...	5	...	3 361	2 382	20			
70	Messina	I 239 526	242 130	6 297	13	...	1 300	7 610	808	14			
71		II 221 398	225 103	2 828	3	2	1	2 834	1 215	2			
		460 924	467 233	9 125	16	2	1 301	10 444	2 023	16			
72	Milano	I 340 890	339 618	11 067	49	37	2 853	14 006	969	46			
73		II 302 604	310 323	5 755	148	187	78	6 168	3 598	8			
74		III 297 610	300 197	4 440	114	66	102	4 722	2 586	8			
75		IV 173 887	175 415	4 079	203	11	75	4 368	2 781	...			
		1 114 991	1 125 533	25 341	514	301	3 108	20 264	9 934	62			
76	Modena	279 254	289 247	5 646	34	48	40	5 768	5 213	18			
77	Napoli	I 258 696	255 511	4 974	42	5	248	5 269	536	21			
78		II 293 573	292 387	5 322	29	5	156	5 512	635	8			
79		III 272 171	266 106	5 256	68	46	279	5 649	167	15			
80		IV 176 805	178 394	4 222	35	...	69	4 326	1 037	2			
		1 001 245	992 398	19 771	174	56	752	20 756	2 375	46			

ELETTORI POLITICI PER COLLEGI ELETTORALI
APPROVATE PER L'ANNO 1883.

(compresi quelli di cui all'articolo 14 della legge)

Per titoli di capacità														Totale generale	Elettori di cui all'articolo 14 della legge	Numero d'ordine dei Collegi elettorali
Delegati e sopralaudanti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di istituti scolastici, ministri del culto. (Art. 2, n. 2)	Laureati dalle università e da istituti superiori, procuratori, notai, segretari comunali, ragionieri, pubblici mediatori, geometri, farmacisti, veterinari e ufficiali della marina mercantile. (Art. 2, n. 3)	Cittadini che conseguirono la licenza liceale, ginnasiale, tecnica, ecc., o superarono l'esame del primo corso di un qualsiasi istituto secondario. (Art. 2, n. 4)	Cittadini che servirono sotto le armi per non meno di 2 anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale. (Art. 2, n. 5)	Membri di ordini equestri nazionali. (Art. 2, n. 6)	Cittadini che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di banche, casse di risparmio, società di credito e simili, di amministratori di opere pie, ecc. (Art. 2, n. 7)	Impiegati in attività o a riposo dello Stato, delle provincie e dei comuni, delle opere pie, accademie, istituti di credito, ecc., direttori di uffici, ecc. (Art. 2, n. 8)	Ufficiali e sott'ufficiali in attività di servizio, o che uscirono con tal grado dall'esercito e dall'armata. (Art. 2, n. 9)	Decorati della medaglia d'oro o d'argento al valor civile, militare, di marina, e come benemeriti della salute pubblica. (Art. 2, n. 10)	Decorati della medaglia dei Mille o della medaglia commemorativa delle guerre per l'indipendenza nazionale. (Art. 2, n. 11)	Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste, (Art. 100)	Totale	Totale generale	Totale generale			
153	175	95	1 128	4	184	185	58	9	133	2 738	5 931	8 652	195	61		
497	645	182	2 560	1	279	354	138	8	17	4 247	9 738	13 942	511	62		
471	336	77	1 377	...	253	159	119	5	16	4 214	7 271	10 992	262	63		
413	381	121	1 887	17	320	141	75	11	4	2 034	5 885	9 587	220	64		
1 381	1 362	380	5 824	18	852	654	332	24	37	10 495	22 891	34 521	993			
242	799	234	894	39	136	1 431	203	71	295	2 996	11 951	14 691	510	65		
802	716	235	3 760	26	426	1 308	277	124	165	7 308	16 584	24 842	981	66		
987	852	613	2 432	34	573	400	156	11	223	7 080	16 216	20 113	623	67		
573	981	384	1 687	17	237	705	376	51	187	7 217	15 916	24 101	815	68		
571	383	223	2 009	17	484	325	98	19	242	3 172	9 945	13 306	251	69		
617	1 002	150	1 919	2	554	1 163	148	15	9	3 169	9 570	17 180	1 208	70		
806	566	273	1 925	6	603	243	106	9	55	4 804	10 613	13 447	470	71		
1 423	1 568	423	3 844	8	1 157	1 406	254	24	64	7 973	20 183	30 627	1 678			
640	3 648	599	1 078	36	99	3 748	807	55	520	12 108	24 353	38 350	1 396	72		
281	257	265	3 003	11	539	181	303	51	153	7 474	16 124	22 292	644	73		
288	252	274	2 561	17	491	299	112	50	196	12 041	19 175	23 897	627	74		
324	207	519	1 132	2	117	418	186	22	46	1 606	7 360	11 728	405	75		
1 533	4 364	1 657	7 774	66	1 246	4 646	1 408	178	915	33 229	67 012	98 276	3 072			
640	1 423	464	1 871	9	238	818	437	20	207	5 905	17 263	23 031	992	76		
605	1 634	202	486	16	267	3 840	864	6	24	6 236	14 737	20 006	267	77		
683	973	131	959	10	127	2 256	434	5	15	6 519	12 755	18 267	352	78		
361	1 405	124	585	7	61	3 459	560	2	16	6 288	13 050	18 099	224	79		
590	1 152	104	1 069	1	117	384	112	6	7	5 090	9 671	13 997	243	80		
2 239	5 164	581	3 099	34	572	9 939	1 970	19	62	24 133	50 213	70 969	1 086			

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E NUMERO DEGLI**
SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE

Segue Tav. II.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli elettori iscritti							
		Presente	Residente	Per cento						Totale	
				Contribuenti per imposte dirette, non meno di lire 19,80 l'anno fra imposte erariali e sovrimposte provinciali (Art. 3, n. 1 della legge 24 settembre 1882, n. 999)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a lire 500. (Art. 3, n. 2)	Coloni con contratto di mezzadria al prodotto netto di affitto che conducono di un'imposta diretta non inferiore a lire 80, compresa la sovrimposta provinciale. (Art. 3, n. 3 e 4)	Cittadini che pagano per casa di abitazione, o per uffici, magazzini, ecc. una pigione di lire 150 a 400 secondo la popolazione del comune. (Art. 3, n. 5)				
81	Novara.	I	274 929	286 145	6 731	171	43	215	7 140	6 849	10
82		II	232 012	246 686	6 786	72	45	85	6 988	7 831	14
83		III	168 985	171 402	5 645	250	81	158	6 134	3 212	6
			675 926	704 233	19 142	493	169	458	20 262	17 892	30
84	Padova.	I	211 901	210 858	2 175	270	92	116	2 653	3 698	1
85		II	185 861	186 563	2 813	158	27	60	3 078	4 494	2
			397 762	397 421	5 008	428	119	176	5 731	8 192	3
86	Palermo.	I	123 337	320 179	5 502	28	5 530	1 698	17
87		II	161 938	162 531	2 678	13	16	4	2 711	1 977	1
88		III	243 876	215 912	3 376	9	...	24	3 400	1 892	2
			609 151	608 622	11 556	22	16	56	11 650	5 567	20
89	Parma.		267 306	277 293	5 805	144	95	10	6 114	■	29
90	Pavia.	I	309 877	312 853	8 315	455	13	57	8 840	5 589	10
91		II	159 954	165 765	4 697	120	98	117	5 032	5 333	5
			469 831	478 618	13 012	575	111	174	13 872	10 922	15
92	Perugia.	I	287 295	290 032	4 483	16	846	24	5 300	2 822	2
93		II	284 765	291 418	6 405	6	48	7	6 406	4 060	5
			572 060	581 450	10 888	22	894	■	11 835	■	7
94	Pesaro e Urbino.		223 048	228 842	3 225	2	73	■	3 305	2 088	2
95	Piacenza.		228 717	234 803	4 253	213	18	87	4 571	4 127	2
96	Pisa.		283 563	284 063	7 564	19	173	16	7 772	1 085	1
97	Porto Maurizio.		132 251	138 937	4 974	13	...	71	5 058	12 190	9
98	Potenza.	I	168 159	170 234	3 594	1	...	1	2 506	2 483	1
99		II	187 378	201 507	3 866	2	6	1	3 875	707	1
100		III	168 967	167 517	3 308	4	...	2	3 314	755	1
			524 504	539 258	10 768	7	6	■	10 765	3 945	3

Cittadini che superano con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della 2a classe elementare. (Art. 2, primo comma e 99)

Membri effettivi delle accademie di scienze, lettere ed arti e delle Camere di commercio, presidenti, direttori e membri dei Consigli direttivi delle associazioni agricole e dei comizi agrari. (Art. 2, n. 1)

ELETTORI POLITICI PER COLLEGI ELETTORALI
APPROVATE PER L'ANNO 1883.

(compresi quelli di cui all'articolo 14 della legge)

Per titoli di capacità

Delegati e sopraludenti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di istituti scolastici, ministri dei culti. (Art. 2, n. 2)															
Laureati dalle università e da istituti superiori, professori, notai, agenti pubblici mediatori, gari e ufficiali della n. 3)															
Cittadini che conseguono la licenza legale, giuridica, tecnica, ecc., o superano l'esame del primo corso di un qualsiasi istituto secondario. (Art. 2, n. 4)															
Cittadini che servono sotto le armi per non meno di 2 anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale. (Art. 2, n. 5)															
Membri di ordini equestri nazionali. (Art. 2, n. 6)															
Cittadini che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di banche, case di risparmio, società di credito e simili, di amministratori di opere pie, ecc. (Art. 2, n. 7)															
Cittadini che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste. (Art. 100)															
Totale															
Totale generale															
Elettori di cui all'articolo 14 della legge															
Numero d'ordine dei Collegi elettorali															
645	818	410	3 775	42	2 820	516	530	266	579	4 884	22 044	29 184	660	81	
460	641	636	4 413	70	2 663	245	393	117	297	8 039	23 808	32 796	606	82	
393	766	347	1 805	16	379	228	418	69	207	5 738	13 584	19 718	610	83	
1 408	2 225	1 388	9 003	128	5 862	980	1 340	352	1 083	18 061	61 436	81 008	1 876		
408	914	432	1 350	26	537	670	186	6	57	4 502	12 367	15 020	411	84	
296	304	154	1 618	11	249	206	77	10	52	2 337	12 783	15 110	510	85	
704	1 118	586	2 008	32	386	876	203	16	80	6 830	22 072	27 803	981		
562	1 759	688	2 936	11	396	3 526	923	11	44	2 696	15 067	20 507	1 081	86	
255	381	208	2 676	9	447	148	87	13	33	3 070	12 017	14 440	440	87	
542	411	401	2 489	5	362	293	61	20	32	3 793	10 305	13 714	449	88	
1 350	2 553	1 207	8 101	25	1 005	3 067	1 073	44	108	9 550	34 678	46 328	1 970		
713	730	708	2 263	8	325	1 317	482	52	428	3 312	14 207	20 411	945	89	
493	1 208	407	2 620	21	486	633	431	85	503	6 948	19 434	28 274	802	90	
217	301	191	2 377	11	647	199	165	45	149	1 883	11 555	16 555	463	91	
710	1 509	508	4 907	32	1 133	832	506	130	652	8 831	30 907	44 839	1 111		
676	666	312	3 047	2	434	555	149	22	202	4 433	11 555	18 001	865	92	
569	475	289	3 150	15	1 134	440	112	26	187	3 509	13 971	20 457	579	93	
1 245	1 141	601	6 197	17	1 508	906	861	111	380	7 942	27 208	30 188	1 464		
925	606	600	2 144	8	734	571	111	12	224	3 342	11 402	14 707	657	94	
554	730	111	1 472	23	346	753	252	31	92	2 206	11 250	15 821	1001	95	
480	651	206	2 627	51	100	717	173	111	257	13 124	11 111	27 367	706	96	
088	791	583	1 030	76	1 747	812	371	63	130	1 903	21 411	26 400	1111	97	
243	403	110	1 736	1	232	226	157	4	11	2 112	7 719	11 815	325	98	
466	462	192	2 563	3	333	240	82	8	2	1 012	6 273	10 148	408	99	
325	401	107	1 646	1	186	147	58	16	15	1 922	5 580	8 804	146	100	
1 084	1 200	400	5 945	5	963	013	207	28	28	5 046	19 572	20 357	1 079		

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E NUMERO DEGLI**
SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE

Segue Tav. II.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli elettori iscritti						
		Presente	Residente	Per cento				Totale	Cittadini che superano con buon esito l'espe- rimento finale del corso elementare obbligatorio o l'esame della 2ª classe elementare. (Art. 2, primo comma e 99)	Membri effettivi delle accademie di scienze, lettere ed arti e delle Camere di commercio, presidenti, direttori e membri dei Consigli direttivi delle as- sociazioni agricole e dei comizi agrari. (Art. 3, n. 1)
101	Ravenna	225 764	228 057	4 105	■	81	7	4 261	2 008	3
102	Reggio di Calabria. { I	212 302	213 862	3 771	49	17	268	4 105	1 278	...
103		160 421	161 666	3 410	8	1	...	3 419	1 226	3
		372 723	375 528	7 181	57	18	263	7 524	■ ■ ■	3
104	Reggio nell'Emilia	244 959	253 436	5 174	197	302	12	5 685	5 076	1
105	Rome { I	320 343	293 946	6 532	20	23	195	6 970	492	883
106		230 457	221 296	4 146	13	3	162	4 324	2 128	2
107		202 323	195 980	4 661	9	...	22	4 692	1 819	3
108		150 150	153 629	1 810	3	...	3	1 815	1 208	2
		903 478	804 851	17 140	45	26	581	17 301	5 667	300
109	Rovigo	217 700	218 574	4 398	88	■	11	4 433	4 317	4
110	Salerno. { I	233 792	235 470	5 394	198	5	387	5 984	821	2
111		139 303	141 921	3 501	36	47	13	3 597	1 199	4
112		179 062	196 302	4 641	17	27	9	4 894	1 324	3
		550 157	573 693	13 536	251	79	400	14 275	3 344	9
113	Sassari	261 307	260 478	3 914	30	...	14	3 967	3 815	22
114	Siena	205 928	207 013	5 244	6	156	14	5 480	950	12
115	Siracusa { I	170 321	169 756	2 570	74	...	180	2 624	1 201	29
116		171 205	171 216	3 184	9	4	...	3 197	190	5
		341 526	340 972	5 754	83	4	220	6 121	1 391	34
117	Sondrio	120 534	124 914	1 871	12	2	3	1 888	3 647	1
118	Teramo	254 800	259 085	3 667	15	43	2	3 727	1 609	2

ELETTORI POLITICI PER COLLEGI ELETTORALI

APPROVATE PER L'ANNO 1883.

(compresi quelli di cui all'articolo 14 della legge)

Per titoli di capacità														
Delegati e soprintendenti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di istituti scolastici, ministri dei culti. (Art. 2, n. 2)	Laureati delle università, dottori, ingegneri, architetti, medici, farmacisti, veterinari, ingegneri di pubblica istruzione, ingegneri di pubblica economia, ingegneri di pubblica sanità, ingegneri di pubblica igiene, ingegneri di pubblica sicurezza, ingegneri di pubblica istruzione, ingegneri di pubblica economia, ingegneri di pubblica sanità, ingegneri di pubblica igiene, ingegneri di pubblica sicurezza. (Art. 2, n. 3)	Cittadini che conseguono la licenza liceale, ginnasiale, tecnica, ecc., o superano l'esame del primo corso di un qualsiasi istituto secondario. (Art. 2, n. 4)	Cittadini che servono sotto le armi per non meno di 2 anni e frequentano con profitto la scuola reggimentale. (Art. 2, n. 5)	Membrî di ordini equestri nazionali. (Art. 2, n. 6)	Cittadini che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di istituti di pubblica istruzione, di direttori di istituti di pubblica economia, di direttori di istituti di pubblica sanità, di direttori di istituti di pubblica igiene, di direttori di istituti di pubblica sicurezza. (Art. 2, n. 7)	Cittadini che esercitano di proprio pugno dinanzi a notario la domanda d'iscrizione nelle liste. (Art. 100)	Totale		Totale generale		Elettori di cui all'articolo 14 della legge		Numero Ordine dei Collegi elettorali	
473	507	200	1 787	14	176	545	110	21	306	5 086	12 754	17 015	415	101
588	559	309	1 953	56	597	408	332	100	41	2 278	8 499	12 004	577	102
329	399	90	2 060	...	291	193	57	13	15	3 255	7 031	11 350	451	103
917	958	300	4 013	50	888	601	880	111	50	5 103	16 430	23 054	1 022	
464	640	224	1 880	7	103	452	356	23	232	5 538	15 157	20 842	950	104
560	438	1 145	657	61	154	6 862	731	10	500	9 442	21 925	21 925	2 081	105
571	431	126	2 475	7	1 189	362	67	10	24	3 640	11 082	15 356	461	106
519	379	126	2 365	6	...	365	114	21	22	4 609	11 088	15 790	444	107
375	265	134	1 469	11	451	145	88	4	2	3 255	7 409	9 224	312	108
2 025	1 513	1 531	6 906	85	2 474	7 734	990	35	548	20 940	51 404	69 205	3 304	
380	482	310	1 540	5	423	534	83	17	256	5 008	13 979	18 497	576	109
700	696	539	1 886	4	390	641	170	21	21	5 245	11 126	17 110	474	110
297	295	114	1 665	6	400	144	24	12	33	2 589	6 842	10 430	324	111
395	451	174	2 137	6	679	158	43	14	21	2 268	7 878	12 507	295	112
1 302	1 442	827	5 888	16	1 400	943	117	37	75	10 102	25 841	40 116	1 008	
320	814	580	2 974	92	920	738	530	78	202	479	12 612	17 170	500	113
377	302	230	1 919	7	154	312	150	32	220	5 368	10 290	15 650	423	114
532	605	239	2 298	39	301	602	109	11	48	3 416	9 580	12 444	312	115
445	500	81	1 862	1	109	235	23	5	13	4 013	7 422	10 679	413	116
977	1 105	...	4 160	40	410	927	...	16	61	7 480	17 008	23 123	734	
320	237	117	2 474	...	1 727	184	130	20	40	2 154	11 008	12 950	344	117
503	513	201	2 191	14	972	385	101	21	62	4 800	11 498	15 223	456	118

Segue **POPOLAZIONE CENSITA E NUMERO DEGLI**
SECONDO LE LISTE DEFINITIVAMENTE

Segue Tav. II.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali		Collegi elettorali	Popolazione secondo il censimento 31 dicembre 1881		Numero degli elettori iscritti									
			Presente	Residente	Per censo						Totale			
					Contribuenti per imposte dirette, non meno di lire 19.80 l'anno, fra imposte erariali e sovrimposte provinciali. (Art. 1, n. 1 della legge 24 settembre 1882, n. 999)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a lire 500. (Art. 3, n. 2)	Cittadini che pagano per casa di abitazione, o per officii, magazzini, ecc. una pigione di lire 150 a 400 secondo la popolazione del comune. (Art. 3, n. 3)	vimposta provinciale. (Art. 3, n. 1 e 4)	Cittadini che pagano per casa di abitazione, o per officii, magazzini, ecc. una pigione di lire 150 a 400 secondo la popolazione del comune. (Art. 3, n. 3)					
119		I	305 812	302 873	9 319	63	129	82	9 503	1 999	...			
120		II	165 045	172 636	5 366	140	114	59	5 679	7 984	12			
121	Torino	III	160 954	166 524	6 797	151	26	12	6 986	5 754	...			
122		IV	133 353	139 046	4 992	111	66	42	5 208	4 052	38			
123		V	264 052	283 155	7 212	91	99	111	7 522	13 912	15			
			1 029 214	1 064 233	33 680	618	434	315	35 048	33 701	114			
124	Trapani		283 977	284 727	8 040	145	694	2 143	9 082	7 625	346			
125	Treviso	I	190 163	191 788	2 715	19	15	7	2 750	2 045	...			
126		II	185 541	189 294	2 883	2	66	...	2 951	3 286	11			
			375 704	381 082	5 598	21	III	7	5 707	5 331	11			
127		I	169 368	172 846	4 433	42	12	6	4 493	2 492	6			
128	Udine	II	168 478	179 573	2 814	22	1	3	2 840	4 615	1			
129		III	163 899	176 140	3 184	16	158	27	3 353	5 033	12			
			501 745	528 559	10 431	80	171	36	10 718	12 150	18			
130	Venezia	I	169 549	166 398	3 355	56	71	38	3 570	844	22			
131		II	187 159	189 875	2 880	62	28	104	3 074	1 781	...			
			356 708	356 273	6 235	118	99	192	6 644	2 625	22			
132	Verona	I	209 090	209 211	6 606	19	145	31	6 801	4 452	22			
133		II	184 975	185 657	4 961	74	92	32	5 150	3 942	...			
			394 065	394 868	11 567	93	237	63	11 950	8 394	21			
134	Vicenza	I	227 747	228 608	6 824	404	62	55	7 345	4 012	2			
135		II	168 602	173 157	3 579	22	52	1	3 654	2 817	1			
			396 349	401 765	10 403	426	114	56	10 999	6 829	3			
			28 460 628	28 963 490	860 103	9 521	12 517	14 583	600 001	400 618	3 237			

ELETTORI POLITICI PER COLLEGI ELETTORALI
APPROVATE PER L'ANNO 1883.

(compresi quelli di cui all'articolo 14 della legge)

Per titolo di capacità														
Delegati a soprintendenti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento.														
	Cittadini che servono sotto le armi per non meno di 2 anni e frequentarono con profitto la scuola reggimentale. (Art. 2, n. 5)													
Membri di ordini equestri nazionali. (Art. 2, n. 6)														
Coloro che coprono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di banche, case di risparmio, società di credito e simili, di amministratori di opere pie, ecc. (Art. 2, n. 7)														
Impiegati in attività o a riposo dello Stato, delle provincie e dei comuni, delle opere pie, accademie, istituti di credito, ecc., direttori di ospedali, ecc. (Art. 2, n. 8)														
nazionale. (Art. 2, n. 11)														
Cittadini che scusarono di proprio pugno dinanzi a un notaio la domanda d'iscrizione nelle liste. (Art. 100)														
Totale														
Totale generale														
Elettori di cui all'articolo 14 della legge														
Numero d'ordine dei Collegi elettorali														
759	1 433	114	843	2	96	1 691	731	16	39	8 398	16 121	25 714	966	119
332	386	217	2 618	20	1 077	265	290	108	458	2 201	15 007	21 046	396	120
480	390	364	2 652	19	977	345	348	61	200	1 588	13 178	20 164	289	121
600	343	164	1 970	10	874	231	373	57	217	758	9 717	14 985	340	122
871	618	552	6 355	26	3 216	538	627	133	624	5 725	33 212	40 731	618	123
3 042	3 170	1 411	14 438	77	6 240	3 070	2 300	1 170	1 538	18 050	88 195	123 243	8 809	
630	700	997	4 702	5	1 111	550	1 110	104	156	3 248	20 019	29 047	978	124
271	340	147	1 775	9	211	341	121	4	25	8 088	13 367	16 123	626	125
325	270	263	2 351	15	402	131	111	8	33	6 369	13 575	16 585	805	126
506	610	410	4 186	24	613	472	222	12	58	14 457	26 942	32 049	1 431	
252	331	276	1 923	6	508	363	86	4	66	3 778	10 091	14 584	490	127
259	226	163	1 661	2	1 416	151	58	16	28	3 554	13 180	16 000	524	128
220	243	212	1 566	4	786	82	44	11	29	3 210	12 451	15 836	614	129
731	800	651	7 150	11	2 710	508	188	31	123	10 548	35 702	46 250	1 628	
545	1 081	586	2 518	235	42	2 059	164	19	73	3 649	11 837	15 407	918	130
271	344	151	1 634	3	102	244	68	14	28	3 204	7 844	10 918	537	131
810	1 485	737	4 152	228	144	1 111	232	101	6 853	19 681	26 325	1 475		
499	410	390	3 239	9	411	1 280	38	22	136	4 399	14 206	21 007	512	132
289	278	95	2 106	3	159	198	79	7	20	4 667	11 842	17 001	1 049	133
788	688	385	4 345	11	570	1 478	117	20	150	9 006	26 048	38 008	1 561	
462	591	266	1 964	10	283	594	161	4	84	5 072	13 505	20 850	590	134
348	312	137	1 676	3	612	159	154	8	48	4 649	10 924	14 578	417	135
810	903	403	3 640	13	805	733	315	12	132	9 721	24 429	35 428	1 007	
65 702	83 741	40 908	302 044	2 327	70 254	29 971	11 110	4 520	13 571	611 717	1 742 206	2 438 908	76 787	

ELEZIONI GENERALI POLITICHE DEL 29 OTTOBRE 1882.
PER COLLEGI ELETTORALI.

Tav. III.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori iscritti	Numero dei votanti al 1° scrutinio	Numero dei voti				Numero dei voti validi (non compresi i contestati e i nulli)	Numero dei candidati che ebbero 50 voti o più		
					attribuiti		dispersi	contestati				
					agli eletti	agli altri candidati che ebbero 50 voti o più						
1	I (Alessandria)	4	25 248	15 532	34 287	11 142	...	(1) 128	(1) 155	45 429	10	
2	Alessandria	3	17 758	11 636	19 732	8 746	221	111	1 299	28 699	6	
3	III (Casale)	3	21 116	15 016	23 602	18 730	...	2 688	...	42 332	6	
4	IV (Acqui)	3	19 623	12 726	23 438	8 068	...	22	...	31 506	8	
	(13	83 745	54 910	101 059	46 686	221	4 403	...	147 966	30	
5	Ancona	5	17 417	9 627	21 500	11 635	365	33 620	13	
6	Aquila	4	11 729	7 740	19 852	9 228	235	29 315	8	
7	II (Sulmona)	3	11 745	9 904	14 384	7 328	506	82	...	22 218	5	
	(7	23 474	17 644	34 236	16 556	741	82	...	51 533	13	
8	Arezzo	5	15 350	10 002	21 809	12 039	531	137	419	34 379	13	
9	Ascoli Piceno	4	13 855	9 501	16 655	13 030	284	655	368	29 939	9	
10	Avellino	5	17 115	13 734	26 602	24 767	757	12	206	52 126	20	
11	I (Avellino)	3	9 080	7 483	9 087	10 732	49	25	10	19 868	9	
	II (Ariano)	8	26 195	21 217	35 689	35 499	806	37	216	71 994	29	
12	I (Bari)	4	15 043	9 477	18 497	11 583	287	10	94	30 367	12	
13	Bari	4	12 998	8 524	19 674	11 807	216	252	45	31 697	11	
14	III (Acquaviva delle Fonti)	3	9 107	6 445	11 253	4 268	245	124	77	15 766	8	
	(11	37 148	24 446	49 424	27 658	748	386	216	77 830	31	
15	Belluno (1)	3	16 351	6 930	9 987	9 332	295	19 014	10	
16	Benavento	5	15 914	12 576	20 987	21 032	1 203	259	601	43 945	30	

17	Bergamo.	{	I (Bergamo)	4	21 464	6 380	16 631	8 185	97	126	160	24 913	14
18		{	II (Treviglio)	3	11 953	5 356	7 379	5 818	69	100	53	13 296	10
				7	35 417	11 636	24 010	14 003	166	226	213	38 109	24
19	Bologna.	{	I (Bologna)	5	24 285	13 746	35 123	17 297	2 256	161	496	54 676	9
20		{	II (Imola)	3	11 006	8 015	12 518	9 943	2 612	51	430	25 071	7
				8	35 291	21 761	47 641	27 240	4 868	212	926	79 749	16
21	Brescia.	{	I (Brescia) (1)	5	28 043	13 551	36 644	11 507	1 093	47	249	49 214	11
22		{	II (Verolanova)	4	17 631	8 734	20 863	9 047	2 934	13	...	32 844	11
				9	45 674	22 285	57 507	20 564	4 027	60	249	82 058	22
23	Cagliari.	{	I (Cagliari)	4	10 535	6 796	16 105	8 844	...	12	...	24 919	9
24		{	II (Oristano) (2)	3	7 425	4 533	8 777	3 414	72	12 191	7
				7	17 960	11 329	24 882	12 258	...	12	72	37 140	16
25	Caltanissetta.			4	13 185	10 027	14 419	18 740	2 309	69	406	35 558	22
26	Campobasso.	{	I (Campobasso)	4	11 440	8 850	17 598	11 614	463	29 242	11
27		{	II (Isernia)	3	9 441	6 762	13 361	3 750	516	17 111	6
				7	20 881	15 612	30 959	15 364	979	46 353	17
28	Caserta.	{	I (Caserta)	5	15 615	11 264	20 672	14 611	1 031	349	744	36 314	14
29		{	II (Capua)	5	13 824	10 604	23 793	15 099	378	96	231	39 270	12
30		{	III (Casino)	4	12 844	9 652	23 165	11 584	1 994	210	186	37 143	8
				14	42 283	31 520	68 080	41 294	3 403	655	1158	112 727	31
31	Catania.	{	I (Catania)	3	14 471	7 668	11 711	7 346	311	19 368	8
32		{	II (Acireale)	3	10 616	6 728	16 068	2 505	112	13	...	18 685	5
33		{	III (Regalbuto)	3	9 889	7 328	8 421	10 775	181	248	51	19 377	9
				9	34 976	21 724	36 200	20 626	604	261	51	57 430	22
34	Catanzaro.	{	I (Catanzaro)	4	14 177	11 458	25 125	17 910	219	43 254	8
35		{	II (Monteleone)	4	11 625	9 549	14 293	18 104	45	32 442	12
				8	25 802	21 007	39 418	36 014	264	116	116	75 696	20

(1) È il numero delle *schede* contestate e nulle, non avendo l'ufficio principale tenuto conto dei voti che erano scritti in quelle schede.

(2) Non poterono prendere parte alle elezioni, per causa delle inondazioni, sei sezioni, che in complesso avevano 1177 elettori.

(3) Nel collegio I di Brescia riuscirono eletti nella votazione di primo scrutinio quattro deputati; si dovette quindi procedere alla votazione di ballottaggio per la elezione del quinto. Nel numero dei voti attribuiti agli eletti non sono compresi quelli ottenuti dal quinto nelle elezioni di ballottaggio.

(4) Non fu possibile avere le cifre dei voti dispersi e contestati.

Segue Tav. III.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori iscritti	Numero dei votanti al 10 scrutinio	Numero dei voti					Numero dei voti validi (non compresi i contestati e i nulli)	Numero dei candidati che ebbero 50 voti o più
					attribuiti		dispersi	contestati	nulli		
					agli eletti	agli altri candidati che ebbero 50 voti o più					
36	{ I (Chieti). II (Lanciano)	4	10 674	7 832	19 874	9 091	326	329	190	29 291	8
37		3	9 321	7 709	11 529	10 213	1 535	162	141	23 277	8
		7	19 095	15 541	31 403	19 307	1 861	491	331	52 571	16
38	{ I (Como). II (Lecco)	5	31 708	19 311	46 018	24 674	1 929	175	1 202	72 621	9
39		4	21 771	14 388	31 407	14 778	842	114	327	47 127	9
		9	53 482	33 699	77 425	39 552	2 771	299	1 529	119 748	18
40	{ I (Cosenza). II (Castrovillari)	5	13 001	9 490	18 916	16 897	355	36 188	21
41		5	11 046	8 704	14 530	17 915	354	32 799	22
		10	24 047	18 194	33 446	34 812	709	68 987	43
42	{ I (Cremona). II (Crema)	3	15 105	8 131	11 713	9 918	3 160	133	1 024	24 791	9
43		3	11 597	6 124	8 162	5 836	1 217	132	402	15 215	8
		6	26 702	14 255	19 875	15 754	4 407	265	1 426	40 086	17
44	{ I (Cuneo). II (Saluzzo). III (Alba). IV (Mondovì)	3	13 086	6 864	13 995	4 568	129	16	59	18 692	5
45		3	12 074	5 848	11 466	3 341	162	55	561	14 969	6
46		3	16 221	7 851	18 211	2 930	231	87	527	21 372	7
47		3	16 403	10 110	20 021	6 536	96	16	7	26 633	6
		12	57 781	30 673	63 683	17 375	618	171	1 154	81 683	24
48	{ I (Firenze). II (Rocca S. Casciano). III (Pistoia) (1). IV (Empoli)	4	15 213	10 940	24 013	16 024	567	64	727	41 214	9
49		4	17 580	8 125	19 464	10 679	498	...	201	30 641	21
50		3	9 384	6 021	11 462	3 310	347	...	75	15 139	5
51		3	15 304	7 369	7 803	11 166	18 969	15
52		4	16 788	12 422	24 872	16 608	198	...	307	41 878	11
		14	59 050	33 937	63 601	41 738	1 243	...	583	106 687	52

53	Foggia	I (Foggia)	3	9 418	7 244	10 449	9 535	189	7	282	20 173	9
54		II (S. Severo)	3	7 676	5 726	7 819	7 065	249	54	58	15 133	9
			6	17 004	12 970	18 268	16 600	438	61	340	35 306	18
55	Forlì		4	11 123	8 704	15 822	15 151	28	2	33	30 980	11
56		I (Genova)	5	31 132	12 416	27 963	16 873	577	39	97	45 413	12
57	Genova	II (Savona)	4	23 412	15 113	31 131	21 114	560	108	251	52 805	10
58		III (Chiavari)	4	17 914	11 243	19 377	14 569	980	89	553	34 926	9
			13	72 456	38 772	78 471	52 556	2 117	236	901	183 144	31
59	Girgenti	I (Girgenti)	3	9 399	7 779	14 544	6 588	165	21 295	6
60		II (Sciacca)	3	8 103	6 656	10 580	7 602	...	112	...	18 182	6
			6	17 402	14 435	25 124	14 190	163	112	...	39 477	12
61	Grosseto		2	7 208	5 187	3 710	4 450	100	388	20	8 329	6
62		I (Lecce)	3	11 607	8 168	11 299	10 592	205	15	53	22 096	8
63	Lecce	II (Taranto)	3	8 801	7 075	9 494	9 895	76	30	25	19 465	12
64		III (Gallipoli)	3	8 407	5 864	8 308	7 150	...	1 015	...	15 458	8
			9	28 815	21 107	29 101	27 637	231	1 138	...	57 019	28
65	Livorno		2	13 873	8 582	7 023	8 443	17	590	...	15 453	7
66	Lucca		5	21 404	10 678	24 048	11 246	875	16	127	36 169	12
67	Macerata		5	16 719	10 016	19 104	11 087	...	8 032	...	31 181	15
68	Mantova		5	21 081	13 024	29 114	18 196	4 611	51 021	12
69	Massa e Carrara		3	12 113	7 248	13 217	6 982	...	1 534	...	20 199	6
70	Messina	I (Messina)	4	13 996	6 858	11 704	9 728	109	129	53	21 541	12
71		II (Patti)	4	11 058	8 932	18 983	14 373	35	35	82	33 391	9
			8	25 054	15 790	30 687	24 101	144	164	135	54 932	21

(1) Non si sono potuto aver le cifre dei voti dispersi, contestati e nulli del 3° collegio di Firenze.

Segue ELEZIONI GENERALI POLITICHE DEL 29 OTTOBRE 1882.
PER COLLEGI ELETTORALI.

Segue Tav. III.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori iscritti	Numero dei votanti al 1° scrutinio	Numero dei voti					Numero dei voti validi (non compresi i contestati e i nulli)	Numero dei candidati che ebbero 50 voti o più
					attribuiti						
					agli eletti	agli altri candidati che ebbero 50 voti o più	dispersi	contestati	nulli		
72	I (Milano)	5	32 827	18 763	49 049	21 437	1 079	49	425	71 565	9
73	II (Busto Arsizio)	5	17 667	10 920	31 230	8 506	1 036	230	551	40 772	8
74	III (Monza)	5	20 545	13 937	37 632	11 346	125	...	237	49 103	14
75	IV (Lodi)	3	10 635	5 226	7 899	5 954	152	12	295	14 005	8
		18	81 661	43 846	125 810	47 243	2 392	291	1 503	175 445	39
76	Modena (!)	5	19 701	10 078	23 802	9 564	846	37	204	34 012	10
77	I (Napoli)	5	17 133	8 128	18 963	10 328	656	257	96	29 947	12
78	II (Napoli) (2)	5	15 666	9 081	11 076	20 869	695	43	132	32 640	22
79	III (Napoli)	5	16 332	7 526	14 713	8 906	581	12	88	24 200	13
80	IV (Castellammare di Stabia)	3	11 049	7 041	9 695	8 649	311	10	59	18 655	10
		18	60 180	31 776	54 417	48 752	2 243	322	375	103 412	57
81	I (Novara)	5	24 430	12 183	31 451	11 310	8	26	126	42 769	10
82	II (Biella)	4	26 696	14 072	39 690	21 553	100	...	150	61 343	7
83	III (Vercelli)	3	16 915	12 291	29 246	5 224	590	155	365	25 060	5
		12	68 061	38 746	90 337	33 057	688	181	641	129 172	22
84	I (Padova)	3	13 660	6 805	10 105	8 311	584	96	720	19 000	8
85	II (Este)	3	10 918	5 843	12 363	3 628	432	19	457	16 430	6
		6	24 578	12 648	22 468	11 939	1 023	135	1 177	35 430	14
86	I (Palermo)	5	18 298	8 924	20 312	10 766	691	...	2 629	31 769	11
87	II (Corleone)	3	9 017	6 855	10 366	8 115	281	8	84	18 702	8
88	III (Termini Imerese)	3	11 708	8 990	12 718	11 490	247	64	110	24 495	8
		11	39 043	24 769	43 376	30 371	1 210	72	2 823	74 066	27

89	Parma	5	18 425	9 033	23 530	10 467	1 180	38	319	36 208	13
90	Pavia	5	25 738	17 168	41 212	13 230	3 407	360	1 207	57 849	10
91	{ I (Pavia)			8 491	20 688	1 687	840	47	359	23 215	4
	{ II (Voghera)			25 650	61 900	14 917	4 247	407	1 536	81 061	14
92	Perugia	5	14 741	8 661	22 719	9 559	...	980	...	32 278	9
93	{ II (Spoleto)			8 924	19 331	9 108	452	28 891	13
	{ I (Perugia)			17 585	42 050	13 067	452	930	...	61 169	22
94	Pesaro-Urbino	4	12 838	7 338	13 614	14 184	1 000	20	542	28 793	12
95	Piacenza	4	13 066	7 007	15 087	9 646	437	784	90	25 120	9
96	Pisa	5	22 903	17 351	38 283	23 970	780	114	184	63 973	5
97	Porto Maurizio	3	22 843	12 710	15 709	15 165	100	200	200	30 974	7
98	{ I (Potenza)			6 550	9 247	7 710	269	17 226	9
99	{ II (Lagonegro)			5 248	13 021	5 484	3	53	40	18 508	7
100	{ III (Tricarico)			6 157	11 007	5 323	35	26	...	16 365	6
		10	24 591	17 935	33 275	18 517	307	79	40	58 009	22
101	Ravenna	4	13 575	7 572	15 650	13 352	344	29 012	10
102	Reggio di Cala-	4	9 642	7 080	15 638	8 229	595	24 462	11
103	{ I (Reggio)			8 482	10 403	12 054	1 200	350	316	23 657	11
	{ II (Palma)			15 502	26 041	20 283	1 795	350	310	48 119	22
104	Reggio nell'Emilia	5	18 000	10 878	27 133	12 874	102	40 109	11
105	{ I (Roma) (?)			10 896	21 703	15 058	...	48	68	36 761	21
106	{ II (Velletri)			7 693	17 472	4 377	...	162	475	21 849	7
107	{ III (Viterbo)			8 663	12 589	11 678	...	449	601	24 267	7
108	{ IV (Frosinone)			5 462	10 071	2 841	...	176	548	12 912	6
		15	58 457	38 714	61 885	33 954	...	835	1 692	95 789	41

(1) Nel collegio unico di Modena riuscirono eletti al primo scrutinio quattro deputati; si dovette quindi procedere alla votazione di ballottaggio per la elezione del quinto. Nel numero dei voti attribuiti agli eletti non sono compresi quelli ottenuti dal quinto nelle elezioni di ballottaggio.

(2) Come alla nota precedente.

(3) Nel collegio I di Roma riuscirono eletti nella votazione di primo scrutinio quattro deputati; si dovette procedere alla votazione di ballottaggio per la elezione del quinto. Nel numero dei voti attribuiti agli eletti non sono compresi quelli ottenuti dal quinto nelle elezioni di ballottaggio.

Segue ELEZIONI GENERALI POLITICHE DEL 29 OTTOBRE 1882.
PER COLLEGI ELETTORALI.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori iscritti	Numero dei votanti al scrutinio	Numero dei voti				Numero dei voti validi (non compresi i contestati e i nulli)	Numero dei candidati che ebbero 50 voti o più
					attribuiti	agli eletti	agli altri candidati che ebbero 50 voti o più	dispersi	contestati	nulli
109	Rovigo	4	15 851	9 135	13 113	15 450	503	368	480	34 088
110	{ I (Salerno) II (Campagna) III (Vallo della Lucania)	5	13 050	8 963	20 414	11 654	3 141	132	183	35 209
111		3	7 962	6 037	8 850	7 108	2 243	406	86	18 201
112		4	9 784	6 237	12 280	10 706	120	...	56	23 106
113		12	30 796	21 237	41 544	20 468	5 504	538	325	76 516
114	Sassari	4	14 194	10 378	23 204	11 214	375	154	129	34 793
115	{ I (Siracusa) II (Modica)	4	14 010	8 791	22 858	7 929	451	1 088	535	31 238
116		3	8 989	7 193	9 849	10 003	141	...	40	19 993
117	{ I (Sondrio) II (Lecco)	3	9 196	7 847	11 270	10 967	...	306	208	22 237
118		6	18 185	15 040	21 119	20 970	141	(1) 306	248	42 230
119	{ I (Torino) II (Cirié) III (Avigliana) IV (Pinerolo) V (Ivrea)	2	9 132	4 845	7 401	2 060	423	114	146	9 884
120		5	13 106	10 152	24 419	10 307	532	47	489	35 258
121	{ I (Torino) II (Cirié) III (Avigliana) IV (Pinerolo) V (Ivrea)	5	20 485	10 404	27 650	7 773	898	220	278	36 321
122		3	15 200	7 831	10 015	8 858	474	129	181	19 347
123		3	16 739	9 358	14 047	6 462	190	16	107	20 699
124		3	11 812	6 284	10 233	5 714	90	10	4	16 037
125	{ I (Torino) II (Cirié) III (Avigliana) IV (Pinerolo) V (Ivrea)	5	30 266	15 819	47 841	8 111	541	24	71	56 493
126		19	94 522	40 606	109 786	36 918	2 103	399	641	148 897
127	Trapani	4	18 068	11 913	21 886	20 292	22	51	91	42 200

125	Trevino	I (Trevise)	3	15 017	9 154	18 137	6 553	1 501	268	812	26 291	6
126	Trevino	II (Conegliano) (2)	3	14 300	8 422	15 868	7 471	489	987	198	21 828	6
			6	29 357	17 576	34 105	14 024	1 990	1 255	1 010	50 119	12
127	Udine	I (Udine) (3)	3	12 979	6 288	8 620	8 823	453	100	310	17 896	8
128	Udine	II (Gemona)	3	13 322	4 807	9 569	2 556	481	38	320	12 606	5
129	Udine	III (Pordenone) (4)	3	12 381	6 208	9 475	7 668	131	134	253	17 274	8
			9	37 782	17 303	27 084	19 047	1 065	272	883	47 776	21
130	Venezia	I (Venezia)	3	13 668	5 561	9 663	5 893	1	44	87	15 557	6
131	Venezia	II (Dolo)	3	9 609	4 030	8 216	1 986	381	...	360	10 585	6
			6	23 277	9 591	17 879	7 879	352	44	447	26 140	12
132	Verona	I (Verona)	3	18 312	6 968	12 048	7 995	455	167	270	20 498	8
133	Verona	II (Legnago)	3	14 721	8 253	12 111	11 031	830	166	353	31 972	6
			6	33 033	15 221	24 159	19 026	1 285	333	623	41 470	14
134	Vicenza	I (Vicenza)	4	18 427	9 619	22 763	9 836	430	206	185	31 029	7
135	Vicenza	II (Bassano)	3	12 827	6 961	10 259	7 321	300	17 880	9
			7	31 254	16 580	33 022	17 157	730	206	185	50 909	16
			140	2 017 229	1 223 861	2 426 319	1 419 469	3 919 520	1 305
		REGNO										

- (1) Oltre a questi voti contestati, esistono sei pacchi chiusi di schede contestate di numero ignoto, che furono trasmessi alla Giunta delle elezioni.
 (2) Nella sezione di Zenson non ebbe luogo la votazione per causa delle inondazioni.
 (3) Nella sezione di Latisana e Ronchis non ebbe luogo la votazione per causa delle inondazioni.
 (4) Nelle sezioni di Pasiano e Prata di Pordenone non ebbe luogo la votazione per causa delle inondazioni.

BALLOTTAGGI DEL GIORNO 5 NOVEMBRE 1882.

TAV. III bis.

Numero d'ordine dei Collegi elettorali	Collegi elettorali	Numero dei votanti	Voti ottenuti		Voti	
			dal primo candidato	dal secondo candidato	contestati	nulli
21	Brescia I	10 715	5 354	5 191	41	169
76	Modena.	4 125	3 251	768	..	106
79	Napoli II	7 998	4 002	3 833	40	152
105	Roma I.	4 658	2 822	1 695	..	141

MARINA MERCANTILE

NELL'ANNO 1885.

SOMMARIO.

Divisione del territorio marittimo secondo il Regio decreto 21 dicembre 1876.

TAV. I. — Numero e tonnellaggio netto dei bastimenti a vela ed a vapore provveduti di atto di nazionalità esistenti al 31 dicembre e loro classificazione secondo il genere di navigazione a cui sono addetti - Per compartimenti marittimi.

TAV. II. — Classificazione secondo la capacità dei bastimenti a vela ed a vapore provveduti di atto di nazionalità esistenti nel Regno al 31 dicembre.

TAV. III. — Classificazione secondo i tipi dei bastimenti a vela provveduti di atto di nazionalità esistenti nel Regno al 31 dicembre.

TAV. IV. — Aumenti e diminuzioni avvenuti nel navilio a vela ed a vapore provveduto di atto di nazionalità.

TAV. V. — Numero dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge esistenti al 31 dicembre - Per compartimenti marittimi e per tipi.

TAV. VI. — Numero e tonnellaggio delle barche e dei battelli addetti alla pesca del pesce, del corallo e delle spugne esistenti al 31 dicembre - Per compartimenti marittimi.

TAV. VII. — Costruzioni navali eseguite nei cantieri mercantili - Per compartimenti marittimi, per tipi e per capacità.

TAV. VIII. — Personale della marina mercantile al 31 dicembre - Per compartimenti marittimi.

FONTI.

Sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicembre 1885. — Relazione presentata al Ministro della Marina dal Direttore generale della Marina mercantile.

DIVISIONE DEL TERRITORIO, MARITTIMO

(secondo il Regio decreto 21 dicembre 1876).

Numero d'ordine	Compartimenti	Circondari marittimi	Circofcrizione territoriale
	marittimi	compresi nei compartimenti	di ogni circondario
1	Porto Maurizio	{ San Remo Porto Maurizio Oneglia	Da Ventimiglia incluso a San Remo incluso. Da San Remo escluso a Porto Maurizio incluso. Da Porto Maurizio escluso ad Alassio incluso.
2	Savona	{ Loano Savona Varazze	Da Alassio escluso a Varigotti incluso. Da Varigotti escluso ad Albissola incluso. Da Albissola escluso ad Arenzano escluso.
3	Genova	{ Sestri Ponente Genova Camogli	Da Arenzano incluso a Sestri Ponente incluso. Da Sestri Ponente escluso a Nervi incluso. Da Nervi escluso a Rapallo incluso.
4	Spezia	{ Chiavari Spezia	Da Rapallo escluso a Levante incluso. Da Levante escluso ad Avenza incluso, compresa l'isola di Palmaria e le isole adiacenti.
5	Livorno	{ Viareggio Livorno Porto Santo Stefano	Da Avenza escluso a Viareggio incluso. Da Viareggio escluso a Castiglione della Pescaia incluso, compresa l'isola di Gorgona. Da Castiglione della Pescaia escluso a Graticciare escluso.
6	Portoferraio	{ Portoferraio Riomarina	Da Capo delle Viti, girando pel Capo dell'Infola, a Porto Longone incluso, comprese l'isola di Capraia e le altre isole dell'arcipelago Toscano, meno quella di Gorgona. Da Porto Longone escluso a Capo delle Viti.
7	Civitavecchia	Civitavecchia	Da Graticciare incluso a Torre Gregoriana incluso.
8	Gaeta	Gaeta	Da Torre Gregoriana escluso al lago di Patria escluso, compreso il gruppo delle isole di Ponza.
9	Napoli	{ Ischia Procida Pozzuoli Napoli Torre del Greco	L'isola d'Ischia e le isole di Ventotene e Santo Stefano. L'isola di Procida. Dal lago di Patria incluso a Pozzuoli incluso. Da Pozzuoli escluso a San Giovanni a Teduccio incluso e l'isola di Nisida. Da San Giovanni a Teduccio escluso a Torre del Greco incluso.
10	Castellammare di Stabia	{ Castellammare di Stabia Meta Salerno	Da Torre del Greco escluso a Castellammare incluso. Da Castellammare escluso ad Amalfi escluso, compresa l'isola di Capri. Da Amalfi incluso a Sapri incluso.
11	Pizzo	{ Paola Pizzo	Da Sapri escluso ad Amantea incluso. Da Amantea escluso a Bagnara incluso.
12	Taranto	{ Cotrona Taranto Gallipoli Brindisi	Da Melito escluso a Cotrona incluso. Da Cotrona escluso a Taranto incluso. Da Taranto escluso ad Otranto incluso. Da Otranto escluso a Fasano escluso.

Segue DIVISIONE DEL TERRITORIO MARITTIMO.

Numero d'ordine	Compartimenti	Circondari marittimi	Circofcrizione territoriale
	marittimi	compresi nei compartimenti	di ogni circondario
13	Bari	{ Bari Molfetta Barletta	Da Fasano incluso a Molfetta escluso. Da Molfetta incluso a Barletta escluso. Da Barletta incluso a Viesti escluso.
14	Ancona	{ Rodi Ortona Ancona	Da Viesti incluso alla foce del Fortore, comprese le isole di Tremiti. Dalla foce del Fortore alla foce del Tronto. Dalla foce del Tronto alla foce del Cesano.
15	Rimini	{ Pesaro Rimini Ravenna	Dalla foce del Cesano a Rimini escluso. Da Rimini incluso a Ravenna escluso. Da Ravenna incluso alla foce del Po di Goro.
16	Venezia	{ Chioggia Venezia	Dalla foce del Po di Goro alla sponda destra di Malamocco incluso (San Pietro in Volta nel comune di Pelestrina). Dalla sponda sinistra del porto di Malamocco incluso a Porto Nogaro incluso (confine coll'impero Austro-Ungarico).
17	Cagliari	{ Carloforte Cagliari	Da Oristano incluso a Capo Teulada escluso, comprese le isole di San Pietro e Sant'Antioco. Da Capo Teulada incluso a Terranova Pausania escluso.
18	La Maddalena	{ La Maddalena Portotorres Alghero	Da Terranova incluso a Castelsardo escluso, più l'isola della Maddalena e le isole adiacenti. Da Castelsardo incluso ad Alghero escluso, compresa l'isola Asinara. Da Alghero incluso ad Oristano escluso.
19	Messina	{ Reggio Lipari Milazzo Messina	Da Bagnara escluso a Melito incluso. Le isole Eolie. Dalla foce del fiume Pollina a Milazzo incluso. Da Milazzo escluso alla foce del fiume Alcantara.
20	Catania	{ Riposto Catania Augusta Siracusa	Dalla foce del fiume Alcantara ad Acireale escluso. Da Acireale incluso ad Augusta escluso. Da Augusta incluso a Siracusa escluso. Da Siracusa incluso a Pachino incluso.
21	Porto Empedocle	{ Terranuova di Sicilia Porto Empedocle	Da Pachino escluso a Licata escluso. Da Licata incluso alla foce del fiume Belici, comprese le isole di Lampedusa e Linosa.
22	Trapani	{ Marsala Trapani	Dalla foce del fiume Belici a Trapani escluso. Da Trapani incluso a Castellammare del Golfo escluso, com- prese le isole Egadi e l'isola di Pantelleria.
23	Palermo	{ Palermo Cefalù	Da Castellammare del Golfo incluso a Termini Imerese in- cluso, comprese le isole delle Femmine e d'Ustica. Da Termini Imerese escluso alla foce del fiume Pollina.

**NUMERO E TONNELLAGGIO NETTO ⁽¹⁾ DEI BASTIMENTI
A VELA ED A VAPORE PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ⁽²⁾
ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1885
E LORO CLASSIFICAZIONE SECONDO IL GENERE DI NAVIGAZIONE A CUI SONO ADDETTI.**

A. — BASTIMENTI A VELA.

TAV. I.

Compartimenti marittimi	Totale		Classificazione secondo il genere di navigazione a cui sono addetti					
	Numero	Tonn.	Navigazione di lungo corso		Navigazione di gran cabotaggio (³)		Navigazione di piccolo cabotaggio, di costa e pesca e da diporto(³)	
			Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Porto Maurizio	95	7 177	4	1 401	20	1 883	71	3 893
Savona	118	38 164	40	30 852	15	4 318	63	2 994
Genova	1 027	400 232	463	300 027	180	73 811	384	26 364
Spezia	433	57 529	78	46 845	16	2 667	339	8 017
Livorno	435	28 353	4	1 474	36	10 448	415	16 436
Portoferraio	248	16 069	4	1 275	244	15 393
Civitavecchia	39	3 575	1	478	38	3 097
Gaeta	171	12 316	10	5 812	8	2 126	153	4 378
Napoli	984	64 502	94	39 913	38	6 184	812	18 405
Castellammare di Stabia	384	83 546	148	69 388	28	7 817	208	6 321
Pizzo	89	1 541	89	1 541
Taranto	17	379	17	379
Bari	366	8 235	2	445	364	7 790
Ancona	126	3 954	2	853	1	68	123	3 033
Rimini	173	4 619	173	4 619
Venezia	851	30 554	19	7 418	22	5 330	810	17 806
Cagliari	100	2 539	2	1 222	98	1 317
La Maddalena	21	195	21	195
Messina	302	15 784	11	4 410	10	2 285	281	9 089
Catania	192	17 464	11	3 416	27	6 122	154	7 926
Porto Empedocle	173	3 385	173	3 385
Trapani	440	15 656	1	523	12	1 976	427	13 157
Palermo	307	12 440	8	4 410	299	8 036
<i>Totale</i>	<i>7 111</i>	<i>828 819</i>	<i>896</i>	<i>518 442</i>	<i>419</i>	<i>126 806</i>	<i>5 796</i>	<i>183 571</i>

B. — BASTIMENTI A VAPORE.

	Numero			Tonn.	Navigazione di lungo corso		Navigazione di gran cabotaggio (³)		Navigazione di piccolo cabotaggio di costa e pesca e da diporto (³)	
	com- pleffivo	in legno	in ferro		Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate	Numero	Tonnellate
Porto Maurizio	1	..	1	210	1	210
Savona	2	..	2	1 847	2	1 847
Genova	91	16	75	66 354	27	46 206	9	6 702	55	13 446
Spezia	2	1	1	921	1	633	1	288
Livorno	9	1	8	2 036	2	1 376	3	564	4	86
Portoferraio	3	2	1	18	3	18
Civitavecchia	5	..	5	1 194	1	883	4	311
Napoli	19	9	10	1 577	19	1 577
Castellammare di Stabia	2	1	1	83	2	83
Bari	10	..	10	3 904	3	1 708	7	2 196
Rimini	1	..	1	167	1	167
Venezia	7	3	4	155	7	155
Cagliari	3	2	1	48	3	48
La Maddalena	1	..	1	7	1	7
Messina	1	..	1	8	1	8
Catania	2	2	..	34	2	34
Palermo	66	19	57	46 047	13	19 550	12	12 022	41	14 475
Totale	225	46	179	124 600	46	70 495	29	21 494	150	32 611

(1) La ricerca del tonnelloaggio dei bastimenti italiani è fatta secondo il sistema MOORSON, in forza del decreto dell' 11 marzo 1873. Il decreto del 30 luglio 1882 ha fornito nuove regole per la ricerca del tonnelloaggio netto dei piroscafi in riguardo agli spazi occupati dalle macchine motrici e dal carbon fossile.

(2) È provveduto di atto di nazionalità il navilio addetto alle navigazioni di lungo corso, di grande e di piccolo cabotaggio ed alla pesca illimitata.

(3) Veggansi le *Avvertenze preliminari* al capitolo *Navigazione nei porti del Regno*.

NUMERO E TONNELLAGGIO NETTO DEI BASTIMENTI
A VELA ED A VAPORE PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ
ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1885
E LORO CLASSIFICAZIONE SECONDO IL GENERE DI NAVIGAZIONE A CUI SONO ADDETTI.

C. — BASTIMENTI A VELA ED A VAPORE RIUNITI.

Segue Tav. I.

Compartimenti marittimi	Totale		Classificazione secondo il genere di navigazione a cui sono addetti					
	Num.	Tonnellate	Navigazione di lungo corso		" Navigazione di gran cabotaggio		" Navigazione di piccolo cabotaggio di costa e pesca e da diporto	
			Num.	Tonnellate	Num.	Tonnellate	Num.	Tonnellate
Porto Maurizio	96	7 387	4	1 401	21	2 093	71	3 893
Savona	120	40 011	42	32 699	15	4 318	63	2 994
Genova	1 118	466 596	490	346 233	189	80 543	439	39 810
Spezia	435	58 450	79	47 478	17	2 955	339	8 017
Livorno	464	30 384	6	2 850	39	11 012	419	16 522
Portoferraio	251	16 687	4	1 276	247	15 411
Civitavecchia	41	4 709	2	1 361	42	3 408
Gaeta	171	12 316	10	5 812	8	2 126	153	4 378
Napoli	1 003	66 079	94	39 913	38	6 184	871	19 982
Castellammare di Stabia	386	83 629	148	69 388	28	7 837	210	6 404
Pizzo	89	1 541	89	1 541
Taranto	17	370	17	379
Bari	376	12 130	5	2 153	371	9 986
Ancora	126	3 951	2	853	1	68	123	3 033
Rimini	174	4 786	174	4 786
Venezia	858	30 700	19	7 418	22	5 330	817	17 961
Cagliari	103	2 587	2	1 222	101	1 365
La Maddalena	22	202	22	202
Messina	303	15 792	11	4 410	10	2 285	282	9 097
Catania	194	17 498	11	3 416	27	6 122	156	7 960
Porto Empedocle	173	3 385	173	3 385
Trapani	440	15 656	1	523	12	1 976	427	13 157
Palermo	373	58 493	21	23 960	12	12 022	340	22 511
Totale . . .	7 336	953 419	942	583 937	448	148 300	5 946	216 182

CLASSIFICAZIONE SECONDO LA CAPACITÀ DEI BASTIMENTI
A VELA ED A VAPORE

PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1885.

Tav. II.

Categorie di capacità	Bastimenti a vela		Bastimenti a vapore		Totale	
	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette	Numero	Tonnellate nette
Da 1 a 100 tonnellate	5 466	125 660	77	2 387	5 543	128 047
» 101 » 200 »	359	51 679	18	2 345	377	54 024
» 201 » 300 »	210	53 495	20	4 862	230	58 357
» 301 » 400 »	216	76 626	14	4 899	230	81 525
» 401 » 500 »	317	146 037	7	3 058	324	149 095
» 501 » 600 »	205	114 121	8	4 536	213	118 657
» 601 » 700 »	119	75 034	9	5 842	128	80 876
» 701 » 800 »	100	73 243	10	7 506	110	80 749
» 801 » 900 »	60	51 629	11	9 555	71	61 184
» 901 » 1000 »	34	33 036	2	1 865	36	34 901
Più di 1000 tonnellate	25	28 259	49	77 745	74	106 004
Totale . . .	7 111	828 819	225	124 600	7 336	953 419

CLASSIFICAZIONE SECONDO I TIPI DEI BASTIMENTI A VELA
PROVVEDUTI DI ATTO DI NAZIONALITÀ ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1885.

TAV. III.

<i>Tipi</i> (1)	<i>Numero</i>	<i>Tonnellate</i> <i>nette</i>	<i>Tipi</i> (1)	<i>Numero</i>	<i>Tonnellate</i> <i>nette</i>
Navi	10	10 910	Tartane	642	25 391
Brigantini a palo	938	536 646	Bovi	209	5 037
Navi golette	108	36 605	Mistici	29	664
Brigantini	325	76 503	Navicelli	59	4 695
Brigantini golette	761	71 080	Bilancelle	1 846	19 089
Bombarde	10	415	Cutters	129	2 641
Golette	185	10 721	Barche diverse	761	3 179
Trabaccoli	1 030	23 956			
Sciabecchi	20	509			
Feluche	49	778	<i>Totale</i>	<i>7 111</i>	<i>828 810</i>

AUMENTI E DIMINUZIONI AVVENUTI NEL NAVILIO
A VELA ED A VAPORE PROVVEDUTO DI ATTO DI NAZIONALITÀ DURANTE L'ANNO 1885.

TAV. IV.

<i>Aumenti</i>	<i>Bastimenti a vela</i>		<i>Bastimenti a vapore</i>		<i>Diminuzioni</i>	<i>Bastimenti a vela</i>		<i>Bastimenti a vapore</i>	
	<i>Num.</i>	<i>Tonnellate</i> <i>nette</i>	<i>Num.</i>	<i>Tonnellate</i> <i>nette</i>		<i>Num.</i>	<i>Tonnellate</i> <i>nette</i>	<i>Num.</i>	<i>Tonnellate</i> <i>nette</i>
Costruzioni sui cantieri nazionali (2)	187	9 533	3	286	Demolizioni	84	2 256
Acquisti da stranieri o costruzioni sui cantieri esteri	53	12 547	15	5 932	Naufragi o scomparse in navigazione	100	25 447	3	1 384
Provenienze dal registro dei galleggianti	161	1 281	3	36	Incendi	3	1 423
Aumenti per nuova stazza	484	...	66	Vendite in seguito ad avarie	10	5 105
					Vendite a stranieri	46	8 093	4	2 602
					Vendite alla R. Marina militare	1	12
					Passaggi al registro dei galleggianti	119	1 059	3	19
					Diminuzioni per nuova stazza	347
<i>Totale degli aumenti</i>	<i>401</i>	<i>23 845</i>	<i>21</i>	<i>6 320</i>	<i>Totale delle diminuzioni</i>	<i>362</i>	<i>43 790</i>	<i>11</i>	<i>4 017</i>

(1) La denominazione dei tipi ai quali si debbono assegnare negli atti di nazionalità ed in ogni altro documento ufficiale le varie specie di bastimenti della marineria mercantile, fu stabilita con Decreto Reale del 9 novembre 1872.

(2) Le cifre relative alle costruzioni indicate in questo prospetto differiscono da quelle date nella tavola VII, imperciocchè, in questo prospetto sono annoverati i bastimenti costruiti *nazionalizzati* durante l'anno, siano stati o no costruiti nell'anno stesso; mentre che nella tavola VII figurano i bastimenti che nell'anno furono *varati*.

**NUMERO DEI GALLEGGIANTI ADDETTI AL SERVIZIO DEI PORTI,
DELLE RADE E DELLE SPIAGGE ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1885 (1).**

TAV. V.

Compartimenti	Rinchiavi e barche a vo- lore	Battelli da di- porto	Battelli per so- corso e per pi- colaggio	Battelli per pas- saggi e usi diversi	Pontoni	Barche per tra- sporto di merci	Barche zavor- riere	Battimenti, ma- gazzini e di- sterni	Altri galleg- gianti	Totale
Porto Maurizio	119	...	21	9	45	214
Savona	1	144	5	72	5	55	19	7	16	324
Genova	32	773	2	1 236	88	894	34	34	53	3 146
Spezia	5	232	...	283	10	37	33	...	2	602
Livorno	2	78	2	568	20	521	22	5	19	1 237
Portoferraio	105	...	128	4	13	250
Civitavecchia	3	47	3	111	5	78	4	8	13	272
Gaeta	18	...	47	4	11	7	87
Napoli	7	82	4	1 039	24	317	40	20	51	1 614
Castellammare di Stabia	3	113	4	529	9	375	11	2	31	1 077
Pizzo	15	...	219	234
Taranto	4	34	5	105	8	106	23	...	3	288
Bari	3	30	5	49	7	147	2	1	2	246
Ancona	6	50	6	250	...	38	12	3	13	374
Rimini	9	1	193	...	127	4	334
Venezia	9	4	4	62	7	56	16	...	29	187
Cagliari	6	39	3	76	4	208	21	5	15	377
La Maddalena	5	46	...	143	8	45	1	...	39	287
Messina	1	108	20	473	1	525	17	4	2	1 151
Catania	4	24	6	168	12	207	28	6	9	464
Porto Empedocle	2	8	4	137	4	200	9	...	9	373
Trapani	1	21	3	64	...	195	26	1	4	315
Palermo	8	35	1	471	13	100	34	10	2	674
Totale . . .	102	2 154	78	6 444	242	4 330	352	106	323	14 131

**NUMERO E TONNELLAGGIO DELLE BARCHE E DEI BATTELLI
ADDETTI ALLA PESCA ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1885.**

TAV. VI.

Compartimenti	Pesca del pesce		Pesca del corallo		Pesca delle spugne		Totale	
	Battelli	Tonn.	Battelli	Tonn.	Battelli	Tonn.	Battelli	Tonn.
Porto Maurizio	159	215	159	215
Savona	271	401	271	401
Genova	501	792	38	50	539	842
Spezia	449	1 500	449	1 500
Livorno	391	2 386	391	2 386
Portoferraio	167	751	167	751
Civitavecchia	95	349	95	349
Gaeta	401	974	401	974
Napoli	1 985	4 585	108	482	2 093	5 067
Castellammare di Stabia	1 155	2 099	5	17	1 160	2 116
Pizzo	382	786	382	786
Taranto	1 087	1 381	1 087	1 381
Bari	910	4 615	910	4 615
Ancona	844	4 031	844	4 031
Rimini	616	3 439	616	3 439
Venezia	1 346	6 162	1 346	6 162
Cagliari	371	623	6	21	377	644
La Maddalena	282	582	9	23	291	605
Messina	1 521	2 980	1 521	2 980
Catania	1 055	2 079	1 055	2 079
Porto Empedocle	483	1 886	2	24	485	1 910
Trapani	574	998	18	173	62	1 114	694	2 285
Palermo	1 528	3 664	1 528	3 664
Totale . . .	16 573	47 278	216	790	62	1 114	16 851	49 132

(1) Non sono compresi i battelli e le gondole della laguna veneta perchè soggetti alla polizia municipale.

COSTRUZIONI NAVALI ESEGUITE NEI CANTIERI MERCANTILI NELL'ANNO 1885.

A. — PER COMPARTIMENTI MARITTIMI.

TAV. VII.

Compartimenti marittimi	Numero dei cantieri mercantili	Baftimenti varati		Valore approssima- tivo	Compartimenti marittimi	Numero dei cantieri mercantili	Baftimenti varati		Valore approssima- tivo
		Num.	Tonn. netto				Num.	Tonn. netto	
Porto Maurizio	1	1	70	19 000	Bari	2	8	131	27 250
Savona	2	6	700	179 000	Ancona	1	2	96	19 000
Genova	8	26	2 308	900 000	Rimini	2	5	133	37 220
Spezia	3	9	686	138 850	Venezia	2	37	995	420 945
Livorno	4	23	1 474	389 200	Messina	2	2	74	27 500
Portoferraio	2	3	54	7 800	Catania	1	8	212	30 450
Gaeta	1	9	220	62 600	Trapani	1	7	101	12 500
Napoli	1	27	1 473	348 370					
Castellammare di Stabia .	4	19	1 074	287 700					
Pizzo	2	5	144	25 800	Totale	39	(1) 197	(2) 9 945	2 933 185

B. — PER TIPI.

Segue Tav. VII.

Tipi	Numero	Stazza		Valore approssima- tivo	Tipi	Numero	Stazza		Valore approssima- tivo
		lorda	netta				lorda	netta	
Piroscafi	3	574	337	334 000	Bilancelle	49	949	925	190 450
Piroscafi rimorchiatori .	7	206	82	204 100	Navicelli	3	147	140	39 500
Brigantini a palo	1	1 102	1 082	180 000	Cutters	5	143	135	42 100
Brigantini golette	29	3 837	3 653	1 012 945	Barche da traffico e da pesca	11	49	47	10 100
Golette	33	2 109	2 011	496 410					
Trabaccoli	38	764	728	250 920					
Tartane e Bovi	18	848	805	172 660	Totale	197	10 728	9 945	2 933 185

C. — PER CAPACITÀ.

Segue Tav. VII.

Da	1 a	10 tonnellate nette:	N. 45 con	322 tonnellate complessivamente
"	11 a	30	id. " 62 "	1 239
"	31 a	50	id. " 38 "	1 583
"	51 a	100	id. " 27 "	2 139
"	101 a	200	id. " 22 "	3 044
"	201 a	300	id. " 1 "	217
"	301 a	400	id. " 1 "	319
"	1001 a	2000	id. " 1 "	1 082
Totale			N. 197	" 9 945

(1) Dei quali 7 in ferro e 190 in legno.

(2) Portata massima: 1102 tonnellate.

PERSONALE DELLA MARINA MERCANTILE AL 31 DICEMBRE 1885.

TAV. VIII.

Compartimenti marittimi	Prima categoria					Seconda categoria					Totale generale		
	Capitani	Padroni secondi di bordo, servanti, sotto-servanti e marinieri autorizzati	Marinieri, meggi e picciatori d'alto mare	Mac- chinisti	Fuochisti	Totale	Ingegneri e cofrattori navali	Macchinisti e operai addetti alle lavorazioni in ferro	Pescatori del littorale	Barcaioli		Piloti pratici	Totale
Porto Maurizio	327	205	1 983	6	7	2 538	5	72	252	37	...	306	2 894
Savona	414	142	1 986	2	8	2 552	28	228	702	75	8	3 093	5 650
Genova	2 823	752	11 841	211	731	16 358	65	4 779	795	1 779	22	7 440	23 798
Spezia	555	865	6 372	34	34	7 860	21	865	134	175	...	1 183	9 083
Livorno	228	746	3 612	13	4	4 603	25	787	162	1 080	13	2 067	6 610
Portoferraio	206	480	2 462	2	...	3 150	4	38	117	65	1	223	3 373
Civitavecchia	18	70	596	6	13	703	1	232	...	103	10	346	1 049
Gaeta	242	278	3 323	...	3	3 846	6	132	924	21	...	1 083	4 989
Napoli	421	1 720	12 041	49	198	14 489	21	1 372	4 034	2 982	14	8 483	17 365
Castellammare di Stabia	825	602	11 233	3	26	12 639	21	2 248	1 584	816	7	4 676	22 852
Pizzo	4	210	1 876	...	2	2 092	1	60	1 371	65	...	1 495	3 587
Taranto	2	44	541	...	2	589	1	102	3 688	159	12	3 962	4 551
Bari	53	767	5 848	...	2	6 670	5	209	2 114	59	14	2 401	9 071
Ancona	85	404	4 681	4	33	5 207	7	309	2 684	288	7	3 295	8 502
Rimini	23	377	2 082	...	4	2 466	3	102	1 530	240	...	1 875	4 381
Venezia	217	1 549	5 729	28	204	7 747	28	838	1 754	1 167	36	3 823	11 570
Cagliari	19	201	924	1 144	...	87	766	245	10	1 108	2 852
La Maddalena	17	42	522	581	...	24	836	158	1	1 019	2 852
Messina	137	613	6 952	3	20	7 725	4	557	6 957	1 241	84	8 743	16 468
Catania	216	371	2 996	...	1	3 584	2	185	3 564	136	8	3 898	7 477
Porto Empedocle	4	275	3 029	3 308	...	51	2 042	51	9	2 153	5 461
Trapani	64	745	3 611	2	6	4 428	5	181	1 777	151	12	2 186	6 554
Palermo	239	416	4 423	85	250	5 413	6	291	6 698	547	4	7 546	12 659
Totale	7 159	11 874	98 663	448	1 548	119 698	259	15 802	44 485	11 536	272	72 354	192 046

Marina mercantile.

305

NAVIGAZIONE NEI PORTI DEL REGNO

NELL'ANNO 1885.

SOMMARIO.

Avvertenze preliminari.

TAV. I — **Cabotaggio** con carico od in zavorra, distinto per bandiere, nel complesso di tutti i porti del Regno.

I. — A vela.

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

B. — Id. con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

C. — Complesso.

II. — A vapore.

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

B. — Id. con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

C. — Complesso.

TAV. II. — **Cabotaggio** con carico od in zavorra, distinto per litorali.

I. — A vela.

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

B. — Id. con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

C. — Complesso.

II. — A vapore.

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

B. — Id. con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

C. — Complesso.

TAV. III. — **Navigazione internazionale** con carico od in zavorra, distinta per bandiere e per paesi di provenienza o di destinazione, nel complesso di tutti i porti del Regno.

I. — A vela.

II. — A vapore.

TAV. IV. — **Navigazione internazionale** con carico od in zavorra, distinta per litorali.

I. — A vela.

II. — A vapore.

TAV. V. — Battelli nazionali partiti per la **grande pesca**.

I. — Per compartimenti marittimi.

II. — Per luoghi di destinazione.

TAV. VI. — Movimento **generale** della navigazione (compreso il **rilascio** e la **grande pesca**) nel complesso di tutti i porti del Regno.

FONTI.

Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1885. Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

AVVERTENZE PRELIMINARI.

.....

Il territorio marittimo si divide in 23 compartimenti marittimi, di cui l'elenco e la circoscrizione sono dati in principio del capitolo *Marina mercantile* del presente *Annuario*.

Il *Cabotaggio* di cui si tratta nelle tavole I, II e VI di questo capitolo comprende il solo movimento dei bastimenti tra i porti dello Stato.

Vi sono però bastimenti che *limitano i loro viaggi da un porto all'altro dello Stato*, e bastimenti che, *sebbene approdati in un porto italiano con provenienza da altro porto italiano*, provengono *originariamente dall'estero*; o che, *partiti da un porto nazionale per altro porto nazionale*, sono diretti *definitivamente ad un porto estero*. Perciò abbiamo creduto opportuno di fare la suddivisione del cabotaggio in *cabotaggio pel commercio fra i soli porti del Regno*, e *cabotaggio con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero*, ossia *commercio di scalo* (veggansi le tavole I e II).

Nelle tavole di questo capitolo è dal punto di vista doganale che si fissa il concetto del *cabotaggio*, al quale per conseguenza viene contrapposta la navigazione di *commercio coll'estero*. Nel linguaggio della marineria la parola *cabotaggio* ha un significato differente: questo si divide in due specie: *gran cabotaggio* e *piccolo cabotaggio*.

Il *gran cabotaggio* comprende la navigazione nel Mediterraneo e mari che ne derivano, nel mar Nero e nel mar d'Azoff; quella lungo le coste atlantiche della Spagna, del Portogallo, della Francia e della Gran Bretagna; quella del mar del Nord e del mar Baltico; la navigazione lungo le coste occidentali dell'Africa, fino al Senegal, comprese le isole che non distano di più di trecento miglia dalle coste medesime; come pure quella del mar Rosso, del golfo Persico e delle Indie, fino a Bombay, comprese le isole adiacenti (art. 59 del Codice della marina mercantile).

Il *piccolo cabotaggio* comprende la navigazione che si fa nel Mediterraneo (art. 59 suddetto). Quando il *piccolo cabotaggio* è esercitato da *marinari autorizzati* (art. 60 del Codice), non può estendersi oltre i limiti seguenti: coste del Regno, di Corsica, di Provenza, fino a Cette, coste orientali dell'Adriatico, fino a Valona in Albania, coste di Algeria e di Tunisia; ed allora costituisce il *piccolo traffico* (art. 189 del Regolamento marittimo).

Il movimento della navigazione *internazionale*, è stato riassunto, nelle tavole III e IV, ordinando i paesi in 22 gruppi. Per stabilire questi gruppi si è avuto riguardo non soltanto alla situazione geografica degli Stati, ma anche all'importanza della navigazione italiana coi diversi paesi.

Ne diamo qui l'indicazione:

1. Russia (mar Baltico) e Scandinavia,
2. Germania,
3. Belgio e Paesi Bassi,
4. Gran Bretagna (esclusi i possedimenti),
5. Possedimenti inglesi nel Mediterraneo (Malta, Gibilterra e Cipro),
6. Francia — Mediterraneo e Corsica,
7. Id. — Oceano.
8. Spagna e Portogallo (colle Isole Azzorre, Canarie e del Capo Verde),
9. Austria-Ungheria,
10. Grecia, Turchia Europea, Turchia Asiatica,
11. Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia,
12. Africa — Egitto,
13. Id. — Algeria ed altre coste del Mediterraneo,
14. Id. — Altre coste,
15. India e Indo-Cina,
16. Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia,
17. Oceania,
18. Stati Uniti e Canada — Coste dell'Atlantico,
19. Id. Id. — Coste del Pacifico,
20. Antille ed altri paesi dell'America Centrale (Messico, Honduras, Guatemala, San Salvatore, Nicaragua, Costarica),
21. America del Sud — Coste dell'Atlantico (Colombia, Venezuela, Guiane, Brasile, Uruguay, Repubblica Argentina,
22. Id. — Coste del Pacifico (Colombia, Equatore, Perù, Bolivia, Chill).

Le bandiere delle quali si dà il *movimento separato*, tanto per la navigazione di *cabotaggio* (tavole I e II), quanto per quella *internazionale* (tavole III e IV), sono l'*italiana*, l'*americana*, l'*austriaca*, l'*ellenica*, la *francese*, la *germanica*, e l'*inglese*. Sotto la rubrica *Altre* è indicato il movimento delle altre bandiere, oltre quelle sopra indicate.

Ecco come sono state divise, in questa statistica, le coste del Regno per litorali (veggansi le tavole II e IV):

Ligure: Da Ventimiglia alla Magra (compartimenti di Porto Maurizio, Savona, Genova e Spezia, meno il porto di Avenza). — *Tirreno*: Dalla Magra allo stretto di Messina (il porto di Avenza e i compartimenti di Livorno, Portoferraio, Civitavecchia, Gaeta, Napoli, Castellammare di Stabia e Pizzo). — *Jonio*: Dallo stretto di Messina a Santa Maria di Leuca (compartimento di Taranto, meno i porti di Tricase, Castro, Otranto, San Cataldo, Brindisi, Santa Sabina e Villanova Ostuni, più i porti di terraferma del compartimento di Messina, cioè: Scilla, Cannitello, Villa San Giovanni, Catona, Gallico, Reggio, Pellaro e Melito di Porto Salvo). — *Adriatico*: Da Santa Maria di Leuca a Porto Nogaro (i porti di Tricase, Castro, Otranto, San Cataldo, Brindisi, Santa Sabina e Villanova Ostuni ed i compartimenti di Bari, Ancona, Rimini e Venezia). — I litorali *Sardo* e *Siculo* comprendono le coste delle due maggiori isole e delle isole minori adiacenti.

CABOTAGGIO DISTINTO PER BANDIERE NELL'ANNO 1885.

I. — A VELA.

TAV. I.

Bandiere	Bastimenti arrivati						Bastimenti partiti					
	Con carico				in zavorra		Con carico				in zavorra	
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	di stazza
		di stazza	di merce sbarcata					di stazza	di merce imbarcata			
Bandiera Italiana	50 574	1 446 590	1 440 044	22 531	808 137	51 240	1 531 527	1 549 113	22 164	773 560		
Bandiere estere { Americana	1	553	2	1 126	
Bandiere estere { Austriaca	23	1 874	1 866	2	293	12	1 077	1 305	11	2 501		
Bandiere estere { Ellenica	22	2 406	1 759	21	4 033	5	1 197	1 358	5	1 495		
Bandiere estere { Francese	2	120	110	5	411	1	42	...	2	488		
Bandiere estere { Germanica	1	188	205	2	1 222		
Bandiere estere { Inglese	3	1 053	269	16	2 444	3	1 537	272	16	5 043		
Bandiere estere { Altre (1)	1	33	15	17	7 112	8	1 866	542	27	9 220		
Totale	50 625	1 452 078	1 444 063	22 569	822 983	51 270	1 537 434	1 552 706	22 229	794 655		
B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.												
Bandiera Italiana	745	50 458	48 085	207	23 672	311	22 239	16 256	291	26 596		
Bandiere estere { Americana	2	742	514	7	3 306	1	574		
Bandiere estere { Austriaca	20	2 830	2 105	4	917	7	1 145	215	15	609		
Bandiere estere { Ellenica	62	10 531	15 225	30	6 041	9	838	607	32	5 445		
Bandiere estere { Francese	5	780	1 125	7	967	1	306	450		
Bandiere estere { Germanica	7	3 301	3	1 231	772	1	60		
Bandiere estere { Inglese	12	2 407	2 274	25	6 832	11	4 779	2 536	5	594		
Bandiere estere { Altre (1)	19	2 004	2 058	34	10 816	13	1 673	713	3	625		
Totale	865	69 752	71 366	321	55 852	356	32 211	21 549	338	34 503		
C. — Complesso.												
Bandiera Italiana	51 319	1 497 048	1 488 129	22 738	831 809	51 551	1 553 766	1 565 369	22 455	800 156		
Bandiere estere { Americana	2	742	514	8	3 859	3	1 700		
Bandiere estere { Austriaca	43	4 704	3 971	6	1 210	19	2 222	1 520	16	3 110		
Bandiere estere { Ellenica	84	12 937	16 984	51	10 074	14	2 035	1 965	37	6 940		
Bandiere estere { Francese	7	900	1 235	12	1 378	3	348	450	2	488		
Bandiere estere { Germanica	7	3 301	4	1 419	977	3	1 232		
Bandiere estere { Inglese	15	3 460	2 543	41	9 278	14	6 316	2 808	21	5 637		
Bandiere estere { Altre (1)	20	2 037	2 073	51	17 928	21	3 539	1 255	30	9 845		
Totale	171	24 780	27 320	176	47 028	75	15 879	8 975	112	29 002		
Totale a vela	51 490	1 521 830	1 515 449	22 914	878 835	51 626	1 569 645	1 574 344	22 567	830 158		

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue CABOTAGGIO DISTINTO PER BANDIERE NELL'ANNO 1885.

II. — A VAPORE.

Segue Tav. I.

Bandiere	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti			
	Con carico		in zavorra		Con carico		in zavorra	
	Tonnellate		Tonn.		Tonnellate		Tonn.	
	Num.	di stazza	di merce sbarcata	Num.	di stazza	di merce imbarcata	Num.	di stazza

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

Bandiera Italiana	10 439	3 541 491	439 060	4 406	1 061 138	9 698	3 304 332	384 921	5 049	1 160 790
Bandiere estere {										
Austriaca	2	1 328	2	1 323
Ellenica	1	149	160	2	1 473	1	855	...	1	780
Francese	317	179 174	31 976	14	12 414	264	135 297	13 557	22	10 403
Germanica	13	9 395	1 364	32	22 926	20	13 680	2 616	15	10 507
Inglese	120	89 964	43 857	263	249 631	274	262 241	18 635	190	182 951
Altre (1)	48	23 181	9 334	62	32 958	76	41 125	9 214	61	39 880
Totale	10 928	3 843 354	515 751	4 781	1 381 808	10 333	3 757 530	428 943	5 340	1 406 631

B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero e definitiva destinazione per l'estero.

Bandiera Italiana	2 727	2 127 775	365 479	211	103 934	2 848	2 246 733	262 520	202	108 901
Bandiere estere {										
Americana	1	518
Austriaca	38	28 805	2 513	1	861	24	17 677	1 071	16	11 983
Ellenica	8	5 338	4 077	4	3 151	8	5 925	2 092	3	2 682
Francese	791	626 324	99 894	22	19 387	812	690 434	111 787	24	11 289
Germanica	243	196 531	38 612	50	41 406	286	236 895	44 889	28	22 592
Inglese	1 369	1 316 661	270 096	247	238 281	1 419	1 415 679	230 705	149	142 234
Altre (1)	235	155 852	43 884	80	48 135	300	192 889	55 334	37	20 049
Totale	5 411	4 457 286	824 555	615	455 155	5 697	4 806 232	708 308	400	320 248

C. — Complesso.

Bandiera Italiana	13 156	5 669 266	794 539	4 617	1 165 072	12 546	5 551 065	647 441	5 251	1 269 091
Bandiere estere {										
Americana	1	518
Austriaca	38	28 805	2 513	3	2 189	24	17 677	1 071	18	13 306
Ellenica	9	5 437	4 237	6	4 024	9	6 780	2 092	4	3 462
Francese	1 108	805 498	131 870	36	31 801	1 076	825 731	125 344	46	21 602
Germanica	256	205 926	39 976	82	64 332	306	250 575	47 505	43	33 099
Inglese	1 489	1 406 625	313 953	510	487 912	1 693	1 677 920	249 340	339	325 185
Altre (1)	283	179 033	53 218	142	81 093	376	234 014	64 548	98	50 989
Totale	9 183	2 631 374	545 767	779	671 951	3 434	3 012 697	489 900	549	457 191
Totale a vapore	18 339	8 300 640	1 340 396	5 396	1 837 823	16 930	8 563 763	1 137 241	5 800	1 726 232

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

CABOTAGGIO DISTINTO PER LITORALI NELL'ANNO 1885.

I. — A VELA.

TAV. II.

<i>Litorali</i>	<i>Bastimenti arrivati</i>					<i>Bastimenti partiti</i>				
	<i>Con carico</i>			<i>in zavorra</i>		<i>Con carico</i>			<i>in zavorra</i>	
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn.
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		

A. — *Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.*

Ligure	6 412	300 412	378 105	1 378	58 273	3 578	174 132	154 431	4 324	244 175
Tirreno	18 322	515 045	518 523	9 747	366 783	20 268	615 155	648 742	7 504	270 379
Jonio	1 205	56 437	54 145	509	23 057	1 157	47 567	48 017	532	28 773
Adriatico	6 028	130 946	172 098	4 146	82 053	6 806	137 873	147 595	3 480	77 605
Sardo	1 996	95 492	50 575	711	63 803	2 212	110 765	119 998	477	28 632
Siculo	16 662	353 744	270 617	6 102	229 014	17 249	451 942	434 012	5 912	145 091
<i>Totale . . .</i>	<i>50 625</i>	<i>1 452 076</i>	<i>1 444 063</i>	<i>22 593</i>	<i>822 983</i>	<i>51 270</i>	<i>1 537 434</i>	<i>1 552 705</i>	<i>22 229</i>	<i>794 655</i>

B. — *Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.*

Ligure	57	7 321	7 927	6	497	30	3 855	2 082	3	747
Tirreno	199	23 257	27 748	93	11 553	92	10 505	8 221	110	19 086
Jonio	19	3 774	5 185	6	1 032	1 040	23	3 341
Adriatico	380	14 341	14 598	22	1 081	136	4 695	2 772	163	6 238
Sardo	40	1 974	2 116	34	5 188	39	1 708	1 529	13	964
Siculo	170	19 085	13 812	166	37 533	53	10 416	5 905	26	4 127
<i>Totale . . .</i>	<i>865</i>	<i>69 752</i>	<i>71 386</i>	<i>321</i>	<i>55 852</i>	<i>356</i>	<i>32 211</i>	<i>21 549</i>	<i>338</i>	<i>34 503</i>

C. -- *Complesso.*

Ligure	6 469	307 733	386 032	1 384	58 770	3 608	177 937	156 513	4 327	244 922
Tirreno	18 521	538 302	546 271	9 840	378 336	20 360	625 660	656 963	7 614	289 465
Jonio	1 224	60 211	59 330	509	23 057	1 163	48 599	49 057	555	32 114
Adriatico	6 408	145 287	186 696	4 168	83 134	6 942	142 568	150 367	3 613	83 843
Sardo	2 036	97 466	52 691	745	68 991	2 251	112 473	121 527	490	29 593
Siculo	16 832	372 829	284 429	6 268	266 547	17 302	462 358	439 917	5 938	149 218
<i>Totale a vela . . .</i>	<i>51 490</i>	<i>1 521 828</i>	<i>1 515 449</i>	<i>22 914</i>	<i>878 835</i>	<i>51 626</i>	<i>1 599 645</i>	<i>1 574 344</i>	<i>22 507</i>	<i>829 158</i>

Segue CABOTAGGIO DISTINTO PER LITORALI NELL'ANNO 1885.

II. — A VAPORE,

Segue Tav. II.

Litorali	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti			
	Con carico		in zavorra		Con carico		in zavorra	
	Tonnellate		Tonn.		Tonnellate		Tonn.	
	Num.	di stazza di merce sbarcata	Num.	di stazza	Num.	di stazza di merce imbarcata	Num.	di stazza

A. — Bastimenti pel commercio fra i soli porti del Regno.

Ligure	819	383 544	161 942	111	65 999	659	266 112	73 440	232	175 991
Tirreno	4 852	1 445 275	102 628	2 482	485 519	4 451	1 473 420	99 945	3 058	573 266
Jonio	524	289 909	15 183	160	63 136	342	205 293	6 748	328	136 155
Adriatico	696	391 724	66 835	285	132 844	751	415 089	44 825	176	91 789
Sardo	1 438	449 182	32 102	518	161 992	1 305	415 870	59 501	623	172 307
Siculo	2 599	883 720	137 061	1 225	472 378	2 825	981 746	144 484	923	257 126
Totale . . .	10 928	3 843 354	515 751	4 781	1 381 808	10 333	3 757 530	428 943	5 340	1 406 634

B. — Bastimenti con originaria provenienza dall'estero o definitiva destinazione per l'estero.

Ligure	494	193 593	218 080	1	738	796	695 966	147 421	52	40 936
Tirreno	1 720	1 499 880	235 433	37	33 989	1 492	1 381 016	186 575	100	86 597
Jonio	190	167 179	4 548	8	5 791	188	163 866	3 301	9	7 607
Adriatico	1 204	1 040 831	84 124	74	84 149	1 183	1 015 155	43 618	82	65 107
Sardo	4	3 397	1 781	50	40 984	83	64 606	67 163	1	501
Siculo	1 889	1 352 406	280 589	445	289 504	1 955	1 485 593	260 320	216	119 500
Totale . . .	5 411	4 457 286	824 555	615	453 155	5 697	4 806 232	708 308	400	320 248

C. — Complesso.

Ligure	1 223	777 137	380 022	112	66 737	1 455	962 078	220 861	284	216 927
Tirreno	6 572	2 945 155	338 031	2 519	519 508	5 943	2 854 406	236 520	3 158	659 863
Jonio	714	437 088	19 731	168	68 927	530	369 159	10 049	337	143 762
Adriatico	1 900	1 432 555	150 959	359	216 993	1 934	1 430 244	88 143	258	156 896
Sardo	1 442	452 579	33 883	568	202 970	1 388	480 476	126 664	624	172 808
Siculo	4 498	2 236 126	417 650	1 670	761 832	4 780	2 467 339	404 804	1 139	376 625
Totale a vapore . . .	18 339	8 306 640	1 340 306	5 396	1 837 023	18 680	8 563 763	1 137 341	5 800	1 726 882

**NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.**

I. — A VELA.

TAV. III.

<i>Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti</i>	<i>Bandiere</i>	<i>Bastimenti arrivati</i>					<i>Bastimenti partiti</i>				
		<i>Con carico</i>			<i>In zavorra</i>		<i>Con carico</i>			<i>In zavorra</i>	
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana . . .	3	722	1 191	5	2 123	2 198	1	181
	Austriaca . .	1	495	725	1	609	3	1 621	2 263
	Ellenica . . .	13	2 899	4 427	8	2 002	2 731	9	2 287
	Francese	1	196
	Germanica . .	2	258	340
	Inglese . . .	1	130	190
	Altre (1) . .	32	8 542	11 423	3	812	93	39 092	51 586	4	976
	<i>Totale . . .</i>	52	13 046	18 296	5	1 617	109	44 838	58 778	14	3 446
Germania	Italiana . . .	2	713	851	1	495
	Ellenica . . .	1	210	408	1	192	280	1	328
	Altre (1) . . .	1	196	104	1	196
	<i>Totale . . .</i>	4	1 119	1 363	1	192	280	3	1019
Belgio e Paesi Bassi . .	Italiana . . .	12	5 468	7 861	1	382
	Americana . .	1	410	483
	Austriaca . .	6	2 412	3 594
	Inglese	1	187	324
	Altre (1) . . .	1	285	380	1	164
	<i>Totale . . .</i>	20	8 575	12 318	1	164	1	187	324	1	382
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana . . .	184	93 995	147 539	32	10 228	11 757	53	28 343
	Americana	2	2 734
	Austriaca . .	17	7 662	11 322	1	543	68	8	3 373
	Ellenica . . .	13	5 338	7 865	1	145	252	2	859
	Francese . . .	2	362	597	4	1 482
	Germanica . .	2	303	441	1	545	680
	Inglese . . .	73	21 578	24 693	3	2 202	50	8 757	8 740	37	7 603
	Altre (1) . .	23	7 109	10 475	3	1 005	3	857	698	5	2 038
	<i>Totale . . .</i>	311	136 347	202 932	6	3 207	88	21 075	22 195	111	46 432

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segno NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

Segno I — A VELA.

Segno Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo.	Italiana . .	552	18 110	16 859	165	8 132	536	19 755	18 850	108	21 769
	Americana	1	465
	Austriaca	1	636	1	473	650
	Ellenica . .	1	278	300	4	893	817	12	4 374
	Francese . .	1	35	20
	Germanica	1	60	1	99	145
	Inglese . .	33	1 811	961	65	7 284	104	10 579	13 121	7	1 807
	Altre (1) . .	1	183	250	4	853	1	141	200	1	25
Totale . . .		588	20 417	18 300	237	17 430	647	31 940	33 783	128	27 975
Francia (Mediterraneo e Corsica)	Italiana . .	706	80 167	98 328	310	29 257	799	77 678	87 073	209	25 331
	Americana . .	1	303	460
	Austriaca . .	11	3 867	4 198	6	2 640	3	599
	Ellenica . .	37	8 330	11 037	3	919	44	6 608	11 377	54	12 815
	Francese . .	119	12 446	10 371	73	3 186	118	11 197	11 425	58	4 134
	Germanica . .	1	126	190	1	126	184
	Inglese . . .	2	578	120	6	2 302	3	1 034	1 235	2	618
	Altre (1) . .	10	1612	1 565	29	10 574	17	2 245	2 800	9	1 825
Totale . . .		887	107 429	126 200	427	48 878	982	98 888	114 094	335	45 322
Id. (Oceano)	Italiana . . .	3	28	3	1	305	24	8 307	10 596
	Americana	2	713
	Francese . . .	2	419	472	4	652	864
	Germanica	1	788	275
	Inglese	1	95
	Altre (1)	1	164	1	164	200
Totale . . .		5	447	475	2	469	30	9 911	11 935	3	808
Spagna e Portogallo . .	Italiana . .	46	9 981	11 485	164	43 021	282	63 919	59 911	43	18 408
	Americana	2	1 142
	Austriaca . .	3	1 267	2 197	2	838
	Ellenica . .	1	210	400	2	433	5	821	1 118	5	1 368
	Francese . .	2	377	523	1	196	276
	Germanica . .	1	188	188	1	60	91
	Inglese . .	3	320	558	28	10 400	25	6 845	7 480	12	2 607
	Altre (1) . . .	33	5 186	4 509	74	21 459	82	13 916	16 525	20	4 616
Totale . . .		80	17 529	19 800	270	76 455	306	85 757	85 408	82	27 837

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

Segue I. — A VELA.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		Tonnellate			N.	Tonn. di stazza	Tonnellate			N.	Tonn. di stazza
		N.	di stazza	di merce sbarcata			N.	di stazza	di merce imbarcata		
Austria-Ungheria. . . .	Italiana. . .	5 066	209 437	298 959	180	5 671,2	255	63 689	73 245	2 970	146 996
	Austriaca. . .	670	36 310	40 476	126	2 101	320	13 639	13 421	535	40 811
	Ellenica. . .	13	470	253	1	31	10	1 345	961	12	2 528
	Francese. . .	2	344	612	2	364
	Germanica.	1	1 087	1	677
	Inglese.	2	259
	Altre (1). . .	35	3 945	2 991	1	476	11	807	849	14	1 179
	<i>Totale</i> . . .	5 788	250 508	343 201	309	9 306,2	590	79 480	88 476,3	536	192 814
Grecia, Turchia Europea e Turchia Asiatica.	Italiana. . .	147	21 268	25 340	65	4 554	108	14 477	14 626	60	16 582
	Austriaca. . .	22	4 799	6 367	22	3 218	3 579	13	5 596
	Ellenica. . .	245	47 769	59 206	53	8 587	152	18 580	21 938	138	24 125
	Francese.	3	455
	Germanica.	1	857	1	159
	Inglese. . .	1	140	216	1	196	3	412	253	34	4 401
	Altre (1). . .	131	10 121	11 137	16	1 624	78	4 813	4 373	82	6 845
	<i>Totale</i> . . .	546	84 097	102 266	133	15 818	363	41 500	44 769	331	58 163
Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia.	Italiana. . .	107	36 897	55 044	3	1 139	24	10 521	9 986	55	18 979
	Austriaca. . .	36	15 871	20 201	6	2 830	1 986	9	4 813
	Ellenica. . .	204	52 158	86 274	43	11 676	22	5 328	5 345	187	43 366
	Germanica.	2	287
	Inglese. . .	1	100	143	3	409	140	1	100
	Altre (1). . .	2	475	640	2	431	13	4 387	5 686	14	3 387
	<i>Totale</i> . . .	350	105 501	162 302	48	13 246	68	23 475	23 143	268	70 932
Africa (Egitto)	Italiana. . .	21	3 661	3 447	5	2 045	12	3 829	3 305	16	3 488
	Austriaca. . .	4	1 917	2 421	2	1 406	5	2 096	2 825
	Ellenica. . .	1	201	208	2	445	388	2	700
	Germanica. . .	1	144	197
	Inglese.	1	157
	Altre (1). . .	2	343	495	1	364
	<i>Totale</i> . . .	29	6 266	6 768	9	3 972	19	6 370	6 518	18	4 188

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

Segue I. — A VELA.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Africa (Algeria ed altre coste del Mediterraneo).	Italiana . . .	726	35 183	42 948	260	10 818	423	19 634	18 323	154	17 641
	Austriaca . .	3	936	676	1	791	2	542	686	1	122
	Ellenica . . .	43	8 089	14 089	2	291	1	249	274	6	1 176
	Francese . . .	6	554	491	1	281	1	180	150	3	276
	Inglese . . .	2	362	504	6	135	6	138	148	7	2 007
	Altre (1) . .	12	598	800	7	2 522	5	152	44	9	97
	Totale . . .	792	45 722	59 508	277	14 838	438	20 885	19 625	180	22 115
Id. (altre coste)	Inglese	4	428
	Altre (1)	1	75	12
	Totale	1	75	12	4	428
India e Indocina	Italiana . . .	2	164	162	2	164
	Inglese . . .	1	570	650
	Totale . . .	3	734	812	2	164
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Italiana . . .	1	418	611	1	418
	Inglese . . .	1	107	150	1	107
	Altre (1) . .	2	298	339	2	298
	Totale . . .	4	823	1 100	4	823
Oceania	Italiana . . .	1	993	1 050
	Americana . .	2	2 734	3 370
	Germanica	1	432
	Inglese . . .	1	1 497	1 900
	Altre (1) . .	3	2 272	2 880
	Totale . . .	7	7 496	9 200	1	432
Stati Uniti e Canada-Coste dell'Atlantico.	Italiana . . .	142	78 702	102 797	1	516	101	52 971	58 493	58	32 755
	Americana . .	6	3 489	4 604	3	1 917	14	7 177	9 267	2	742
	Austriaca . .	11	6 931	8 530	7	4 765	4 790	3	2 061
	Francese . . .	3	881	978	1	654
	Germanica . .	5	2 812	3 731	3	1 534	1 588	1	276
	Inglese . . .	73	15 568	21 225	10	7 600	11 320	6	4 912
	Altre (1) . .	13	6 719	8 109	2	814	8	4 456	4 963	5	2 848
	Totale . . .	253	115 102	149 974	6	3 217	143	78 503	90 421	76	44 248

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

**Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.**

Segue I. — A VELA.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Stati Uniti e Canada - Coste del Pacifico.	Italiana . . .	1	105	83	1	837	780	6	3 257
	Inglese . . .	6	635	792	6	635
	Altre (1)	1	796
	<i>Totale . . .</i>	7	740	875	1	837	780	13	4 688
Antille ed altri paesi dell'America Centrale	Italiana . . .	15	5 082	6 122	7	2 039	1 982	3	1 685
	Austriaca . .	2	898	836	1	400
	Ellenica . . .	1	229	569	1	229
	Francese . . .	1	143	150
	Inglese . . .	3	1 576	1 531	1	194	210	2	1 494
	Altre (1) . .	6	3 433	4 488	1	190	160	2	1 359
	<i>Totale . . .</i>	28	11 861	13 806	9	2 423	2 352	9	5 167
America del Sud - Coste dell'Atlantico.	Italiana . . .	15	4 389	5 297	1	800	17	6 783	9 976	1	479
	Ellenica . . .	2	623	900
	Inglese . . .	1	366	650
	Altre (1) . .	1	148	200	4	1 449	2 018
	<i>Totale . . .</i>	19	5 526	7 047	1	800	21	8 232	11 904	1	479
Id. - Coste del Pacifico	Italiana . . .	1	235	300	6	4 089	5 188
	Germanica . .	1	432	500
	Altre (1) . .	1	418	850
	<i>Totale . . .</i>	3	1085	1650	6	4 089	5 188

RIASSUNTO PER BANDIERE.

Bandiera italiana	7 755	605 718	826 277	1 155	106 258	4 632	300 879	386 289	3 742	337 355	
Bandiere estere	Americana . .	10	6 936	8 917	6	3 524	14	7177	9 267	6	4 189
	Austriaca . .	786	83 365	101 543	137	8 183	367	29 727	30 268	575	58 613
	Ellenica . .	575	126 804	185 936	104	21 937	250	36 608	45 481	429	94 155
	Francese . .	133	15 561	14 214	75	3 663	124	12 225	12 715	71	7 365
	Germanica . .	13	4 283	5 587	3	2 004	9	3 584	2 965	5	1 399
	Inglese . . .	202	45 338	54 283	110	22 676	206	36 155	42 971	122	27 073
	Altre (1) . .	309	51 883	61 635	144	41 262	318	72 744	90 114	169	27 361
	Totale . . .	2 033	334 150	432 115	579	103 249	1 288	198 220	233 781	1 377	220 155
Totale a vela . . .	9 788	939 868	1 258 392	1 734	209 507	5 920	559 099	620 070	5 119	557 510	

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

II. — A VAPORE.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico			In zavorra	Con carico			In zavorra		
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Russia (Mar Baltico) e Scandinavia.	Italiana. . .	1	1 213	806
	Ellenica . .	2	1 472	3 314	2	1 640	553	1	612
	Francese . .	1	398	900
	Germanica.	1	868	900
	Inglese . . .	9	6 873	6 803	5	5 072	6 834	6	3 060
	Altre (1) . .	26	11 707	8 072	23	8 451	24	18 274	25 648	1	314
	Totale . . .	39	21 663	19 805	23	8 451	32	25 854	33 935	8	3 986
Germania	Austriaca	1	607
	Francese . .	2	2 543	400
	Germanica. .	73	61 994	23 285	8	5 394	23	19 436	7 387	3	1 995
	Inglese . . .	5	4 785	6 390	3	2 174	138	2	1 162
	Altre (1) . .	2	1 150	502	3	1 624	345
	Totale . . .	82	70 472	30 577	9	6 001	29	23 234	7 870	5	3 157
Belgio e Paesi Bassi . . .	Austriaca . .	1	812	1 772
	Ellenica . .	3	2 817	3 656
	Francese . .	4	3 056	1 289	2	1 597	1 825	1	779
	Germanica. .	13	9 301	6 372	2	2 598	423	1	480
	Inglese . . .	18	16 327	19 809	33	27 451	35 354	9	7 880
	Altre (1) . .	150	124 869	68 147	2	1 580	29	26 060	5 825	8	5 902
Totale . . .	189	157 182	101 045	2	1 580	66	57 706	43 427	19	15 041	
Gran Bretagna (esclusi i possedimenti).	Italiana . .	29	33 348	44 676	2	935	3	4 522	400	11	10 869
	Austriaca . .	12	9 770	11 095	1	885
	Ellenica . .	12	10 058	17 352	1	845	2	1 120	73	2	1 450
	Francese . .	5	4 714	2 806	2	2 400
	Germanica. .	10	9 794	12 080	6	4 743	1 510	2	1 212
	Inglese . . .	1819	1 804 773	2 398 009	36	31 940	367	315 811	152 648	237	246 830
	Altre (1) . .	32	19 424	22 339	14	10 719	27	14 142	7 843	6	6 422
	Totale . . .	1919	1 891 881	2 508 357	53	44 439	405	340 338	162 474	261	270 068

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. III.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico			In zavorra	Con carico			In zavorra		
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Possedimenti inglesi nel Mediterraneo.	Italiana . . .	5	4 347	1 796	3	1 674	7	4 691	1 949	2	3 470
	Ellenica	1	757
	Francese . . .	25	38 845	1 176	8	6 201	11	9 956	1 362
	Inglese . . .	5	3 161	93	32	24 885	15	11 960	7 838	41	42 126
	Altre (1) . .	6	651	16	1	861
	Totale . . .	41	47 004	3 081	44	33 621	33	26 607	11 149	44	46 353
Francia (Mediterraneo e Corsica)	Italiana . . .	162	151 535	24 993	41	23 312	195	169 999	25 072	13	12 833
	Austriaca	1	443	1	443	400
	Ellenica	1	706	5	3 186	3 184	4	2 730
	Francese . . .	577	344 500	59 316	111	122 428	685	447 715	60 027	75	145 575
	Germanica . .	1	671	51	1	670	22	15 228	2 902	2	3 446
	Inglese . . .	16	14 033	12 074	33	33 925	78	70 446	31 218	18	15 336
	Altre (1) . .	9	4 739	984	11	6 247	41	25 378	13 526	10	5 421
	Totale . . .	765	515 478	97 418	199	187 731	1027	732 305	136 329	122	185 341
Id. (Oceano)	Italiana . . .	13	5 396	2 743	1	662	10	8 680	4 446
	Austriaca	1	816	120
	Francese . . .	3	1 697	340	5	2 372	3 050	2	1 364
	Germanica	3	1 970	10	7 234	6 468
	Inglese . . .	2	1 820	1 518	7	5 215	72	60 276	38 725
	Altre (1) . .	1	658	21	1	731	18	9 937	7 790	3	1 584
	Totale . . .	19	9 571	4 622	12	8 578	116	89 315	60 509	5	2 048
Spagna e Portogallo . .	Italiana . . .	31	15 874	6 700	1	248	24	18 806	9 572	7	3 263
	Francese . . .	8	4 521	3 844	2	1 460	1	3 010	100
	Germanica	1	889	7	6 031	3 021
	Inglese . . .	11	7 026	11 144	17	13 375	37	28 586	18 874	272	233 202
	Altre (1) . .	14	5 893	5 275	8	3 814	17	8 385	4 568	7	5 986
	Totale . . .	64	33 314	26 063	20	19 736	86	64 818	36 135	286	242 451

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti					
		Con carico		In zavorra		Con carico		In zavorra			
		N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza
			di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Austria-Ungheria	Italiana . . .	245	111 176	24 852	7	2 472	193	82 214	17 019	40	11 846
	Austriaca . .	339	121 901	49 911	6	3 749	322	123 125	15 394	56	28 077
	Ellenica . . .	2	1 569	1 221
	Francese . . .	1	1 357	10
	Germanica . .	20	15 052	4 075	8	6 565	33	22 216	5 993	2	1 916
	Inglese . . .	83	116 582	41 780	27	33 881	125	142 915	29 506	90	87 762
	Altre (1) . .	24	10 750	5 876	2	516	40	14 153	5 584	13	5 770
	Totale . . .	714	378 387	127 725	50	47 183	713	384 023	73 496	201	135 371
Grecia, Turchia Europea e Turchia Asiatica.	Italiana . . .	51	55 676	6 275	8	6 087	49	53 122	5 142	12	8 550
	Austriaca . .	37	31 668	219	35	30 566	119
	Ellenica . . .	53	44 511	14 128	6	3 944	49	40 046	2 030	13	10 452
	Francese . . .	89	96 942	15 737	20	42 333	35	44 970	2 467	23	36 502
	Germanica . .	1	868	350	1	467	4	2 873	246	4	2 971
	Inglese . . .	35	29 036	34 100	16	17 187	16	14 129	2 310	433	421 988
	Altre (1) . .	4	2 208	430	6	3 943	9	7 191	1 588	22	15 597
	Totale . . .	270	280 909	71 239	57	73 961	197	192 897	13 902	507	498 080
Russia (Mar Nero e Mar d'Azoff) e Rumenia.	Italiana . . .	37	43 505	28 666	4	4 490	987	11	11 272
	Austriaca . .	5	4 701	8 541
	Ellenica . . .	20	16 596	20 636	1	832	150	14	12 327
	Francese . . .	22	17 773	8 128	13	5 667	115
	Germanica . .	8	6 309	9 346	2	1 710	900	3	4 092
	Inglese . . .	174	187 194	261 931	4	2 986	824	206	211 549
	Altre (1) . .	12	10 879	12 311	1	549	2	1 497	406	6	4 996
	Totale . . .	278	286 957	349 559	1	549	26	17 182	3 382	240	244 236
Africa (Egitto)	Italiana . . .	57	49 288	10 661	59	51 793	2 587
	Ellenica	2	1 166	1 322	1	957
	Francese . . .	7	7 682	843	30	58 125	26	33 976	1 372	12	18 599
	Inglese . . .	29	45 739	3 906	1	940	28	45 153	1 285	30	31 084
	Altre (1) . .	2	1 911	2 740	2	2 066	300
	Totale . . .	95	104 620	18 150	31	59 065	117	134 154	6 866	43	50 640

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		Tonnellate		N.	N.	Tonn. di stazza	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata			
Africa (Algeria, ed altre coste del Mediterraneo)	Italiana . . .	116	65 530	9 568	31	13 146	127	79 843	15 745	29	10 636
	Francese	1	1 060	13	11 363	808	4	1 986
	Germanica	1	1 183
	Inglese . . .	3	1 957	2 556	3	1 799	1	1 067	6	96	101 380
	Altre (1)	3	2 787	181	4	3 641
	Totale . . .	119	67 487	12 124	35	16 005	144	95 060	16 740	134	118 826
Id. (altre coste) . . .	Italiana . . .	1	180	1
	Inglese	1	983
	Totale . . .	1	180	1	1	983
India e Indocina	Italiana . . .	11	28 460	11 436	2	4 401	8	12 536	7 567
	Francese . . .	6	13 024	13 390	5	9 195	1	2 352	3 350	6	10 183
	Germanica . . .	2	2 999	3 430
	Inglese . . .	79	119 237	76 176	38	56 686	17 387	4	4 303
	Altre (1) . . .	5	8 620	6 508	5	9 557	1 597
	Totale . . .	103	172 340	110 940	7	13 596	52	81 131	29 901	10	14 486
Cina, Giappone ed altri paesi d'Asia.	Francese	6	17 008	6	10 775
Oceania	Altre (1)	2	3 697	55
Stati Uniti e Canada - Coste dell'Atlantico.	Italiana . . .	25	42 071	23 415	16	19 934	16 276	1	1 401
	Americana	1	525
	Francese . . .	17	35 144	13 382	39	52 116	15 937
	Germanica	1	1 103	914
	Inglese . . .	27	32 229	29 569	163	197 093	179 954	28	33 441
	Altre (1) . . .	1	819	950	1	637	2	942	1 309
	Totale . . .	70	110 263	67 316	2	1 162	221	271 188	214 390	29	34 842

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

Segue NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE DISTINTA PER BANDIERE
E PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DESTINAZIONE NELL'ANNO 1885.

Segue II. — A VAPORE.

Segue Tav. III.

Paesi di provenienza o destinazione dei bastimenti	Bandiere	Bastimenti arrivati :					Bastimenti partiti				
		Con carico			In zavorra		Con carico			In zavorra	
		Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.	Tonnellate		N.	Tonn. di stazza	N.
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata			
Stati Uniti e Canada-Coste del Pacifico.	Inglese	3	3 156
Antille ed altri paesi dell' America centrale	Inglese	1	744
	Altre (1)	1	200	200
	Totale	1	200	200	1	744
America del Sud - Coste dell' Atlantico.	Italiana . .	57	80 911	44 135	64	108 768	70 001	2	1 780
	Francese . .	2	2 823	1 046	9	16 165	4 341
	Inglese . . .	2	2 384	2 750	3	4 668	2 715	1	1 011
	Altre (1) . .	1	1 065	200
	Totale . . .	62	87 183	48 131	76	129 601	77 057	3	2 791
Id. - Coste del Pacifico	Italiana	1	109	150

RIASSUNTO PER BANDIERE.

Bandiera italiana	841	688 510	240 723	96	52 937	760	619 507	176 913	128	75 980
Bandiere estere	Americana	1 525
	Austriaca . .	394	168 852	71 538	8 4 799	359	154 950	16 033	57	23 962
	Ellenica . .	92	77 023	60 307	8 5 495	61	47 990	7 312	36	29 285
	Francese . .	769	575 019	122 607	183 257 810	840	631 250	94 754	131	223 163
	Germanica . .	128	106 988	58 939	22 15 955	111	84 040	30 664	18	17 295
	Inglese . . .	2 317	2 393 156	2 903 608	172 163 147	988	986 473	525 616	1 478	1 446 997
	Altre (1) . .	239	205 343	134 371	70 38 048	225	145 890	76 765	80	55 633
	Totale . . .	3 989	3 526 381	3 356 420	464 435 779	2 584	2 030 602	751 144	1 800	1 806 335
Totale a vapore . .	4 830	4 214 891	3 597 143	560 538 716	3 344	2 671 109	928 057	1 928	1 832 255	

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

NAVIGAZIONE INTERNAZIONALE PER LITORALI NELL'ANNO 1885.

Tav. IV.

<i>Litorali</i>	<i>Bastimenti arrivati</i>					<i>Bastimenti partiti</i>				
	<i>Con carico</i>			<i>in zavorra</i>		<i>Con carico</i>			<i>in zavorra</i>	
	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza	Num.	Tonnellate		Num.	Tonn. di stazza
		di stazza	di merce sbarcata				di stazza	di merce imbarcata		
Ligure	912	270 201	382 882	48	8 419	374	78 353	68 120	439	157 529
Tirreno	1 241	231 394	302 030	189	31 463	758	111 313	129 778	682	138 841
Jonio	40	5 842	6 777	17	1 532	50	5 784	6 706	7	2 093
Adriatico	5 953	281 400	409 947	335	6 738	2 790	94 080	100 086	1 576	193 782
Sardo	195	22 047	22 449	300	54 176	427	81 405	84 659	78	7 025
Siculo	1 447	128 984	134 307	845	107 179	1 521	188 164	230 721	337	58 240
<i>Totale a vela . . .</i>	<i>9 788</i>	<i>929 868</i>	<i>1 258 302</i>	<i>1 734</i>	<i>209 507</i>	<i>5 920</i>	<i>559 099</i>	<i>620 070</i>	<i>5 119</i>	<i>557 510</i>

I. — A VELA.

II. A VAPORE.

Ligure	1 897	1 844 625	1 964 257	30	19 515	647	627 360	118 813	874	872 197
Tirreno	933	849 356	697 669	151	236 084	608	491 912	229 591	469	543 915
Jonio	23	19 200	27 317	1	1 224	20	17 479	4 979	17	13 787
Adriatico	1 148	830 255	595 095	40	32 759	864	600 395	64 866	398	326 885
Sardo	132	74 643	36 052	76	43 776	186	105 976	80 910	25	15 432
Siculo	697	596 812	276 753	262	205 358	1 019	826 987	428 898	145	110 039
<i>Totale a vapore . . .</i>	<i>4 830</i>	<i>4 214 891</i>	<i>3 597 143</i>	<i>560</i>	<i>538 716</i>	<i>3 344</i>	<i>2 670 109</i>	<i>928 057</i>	<i>1 928</i>	<i>1 882 255</i>

BATTELLI NAZIONALI PARTITI PER LA GRANDE PESCA
NELL'ANNO 1885 (1).

TAV. V.

Compartimenti marittimi o luoghi di destinazione	Totale			Per la pesca del pesce			Per la pesca del corallo			Per la pesca del'e spugne		
	Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio	Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio	Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio	Num.	Tonn. di stazza	Equi- paggio
Genova	85	232	538	48	181	280	37	51	258
Spezia	111	657	635	111	657	635
Livorno	21	182	132	18	172	114	3	10	18
Portoferraio	29	227	175	29	227	175
Civitavecchia	2	48	20	2	48	20
Gaeta	18	42	92	18	42	92
Napoli	246	2 215	1 937	138	1 753	947	108	482	990
Castellammare di Stabia	14	28	78	14	28	78
Bari	151	1 706	1 481	151	1 706	1 481
Rimini	8	109	60	8	109	60
Venezia	358	3 062	1 495	358	3 062	1 495
La Maddalena	30	70	181	14	49	68	16	21	113
Catania	21	42	126	21	42	126
Porto Empedocle	77	271	742	2	7	18	75	264	724
Trapani	114	891	1 247	44	238	307	27	103	263	43	550	677
Palermo	190	488	769	190	488	769
Totale	1 475	10 280	9 708	1 186	8 809	6 685	286	931	2 386	43	550	677

I. — COMPARTIMENTI MARITTIMI DI PARTENZA.

II. — LUOGHI DI DESTINAZIONE.

Coste italiane	Mar Ligure . . .	8	64	57	8	64	57
	Mar Tirreno . . .	125	869	745	103	816	609	22	53	136
	Mar Jonio . . .	14	28	78	14	28	78
	Coste di Sardegna . . .	105	615	696	62	471	377	43	144	319
	Coste di Sicilia . . .	295	907	1 925	135	228	302	160	679	1 623
Totale		547	2 483	3 501	322	1 607	1 423	225	876	2 078
Coste estere	Coste d'Austria . .	357	3 061	1 493	357	3 061	1 493
	Coste di Francia . .	62	177	359	53	161	296	9	16	61
	Coste di Corsica . .	20	31	135	4	13	23	16	18	112
	Coste di Grecia . .	85	940	814	85	940	814
	Coste della Tur- chia Europea . .	22	272	205	22	272	205
	Coste dell'Algeria . .	75	824	602	75	824	602
	Coste della Tunisia . .	133	997	1 382	90	447	705	43	550	677
	Coste d'Egitto . .	16	181	193	16	181	193
	Altre coste d'Africa . .	46	345	303	46	345	303
	Coste della Turchia Asiatica	6	77	56	6	77	56
Totale		822	6 905	5 542	754	6 321	4 690	25	34	175	43	550
Pesca illimitata		106	902	685	90	881	552	16	21	113
Totale generale		1 475	10 280	9 708	1 186	8 809	6 685	286	931	2 386	43	550

(1) S'intende per *grande pesca*, quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è iscritto il battello, o sulle coste estere. Il litorale del Regno si divide in sei distretti di pesca (Decreto 10 febbraio 1878).

MOVIMENTO GENERALE DELLA NAVIGAZIONE NELL'ANNO 1885.

Tav. VI.

	Bastimenti arrivati e partiti complessivamente				Bastimenti arrivati				Bastimenti partiti			
	Numero	Tonnellaggio		Equipaggio	Numero	Tonnellaggio		Equipaggio	Numero	Tonnellaggio		Equipaggio
		di stanza	di merce sbarcata od imbarcata			di stanza	di merce sbarcata			di stanza	di merce imbarcata	
I. — NAVIGAZIONE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO.												
A. — Cabotaggio.												
Bastimenti a vela	148 597	4 799 466	3 089 793	799 783	74 404	2 400 663	1 515 449	401 144	74 193	2 398 803	1 574 344	398 639
Id. a vapore	43 565	20 428 307	2 477 647	1 138 686	21 735	10 137 663	1 340 306	567 895	21 830	10 290 644	1 137 341	570 791
Totale	192 162	25 227 773	5 567 440	1 938 469	96 139	12 538 326	2 855 755	969 039	96 023	12 689 447	2 711 685	969 430
B. — Navigazione internazionale.												
Bastimenti a vela	22 561	2 265 984	1 878 463	141 834	11 522	1 149 375	1 218 392	73 376	11 039	1 116 609	620 070	68 478
Id. a vapore	10 662	9 305 971	4 525 200	307 294	5 390	4 753 607	3 597 143	156 588	5 272	4 552 364	928 057	150 706
Totale	33 223	11 571 955	6 403 663	449 128	16 912	5 902 982	4 815 535	229 964	16 311	5 668 973	1 548 127	219 184
C. — Cabotaggio e navigazione internazionale riuniti.												
Bastimenti a vela	171 158	7 065 450	4 968 255	941 617	85 926	3 550 038	2 773 841	474 520	85 232	3 515 412	2 194 414	467 117
Id. a vapore	54 227	29 734 278	7 002 847	1 445 980	27 125	14 891 270	4 937 449	724 483	27 102	14 843 008	2 065 398	721 497
Totale per operazioni di commercio.	225 385	36 799 728	11 971 102	2 387 617	113 051	18 441 308	7 711 290	1 199 003	112 334	18 858 420	4 259 812	1 188 614
II. — NAVIGAZIONE DI RILASCIO.												
Bastimenti a vela	35 980	2 115 619	212 810	17 993	1 059 715	106 091	17 987	1 055 884	106 719
Id. a vapore	2 984	1 596 165	78 859	1 497	598 774	39 551	1 487	597 391	39 308
Totale di rilascio	38 964	3 311 784	291 669	19 490	1 658 509	145 642	19 474	1 653 275	146 027
III. — BATTELLI PER LA GRANDE PESCA.												
Battelli arrivati dopo aver esercitato la pesca o partiti per esercitarla	2 809	20 334	18 592	1 394	10 044	8 884	1 475	10 290	9 708
Totale generale	267 215	40 131 846	11 971 102	2 697 878	133 935	20 109 861	7 711 290	1 333 539	133 263	20 021 905	4 259 812	1 344 349

COMMERCIO COLL'ESTERO

NELL'ANNO 1885.

.....

SOMMARIO.

Avvertenze preliminari.

TAV. I. — Quantità e valore delle merci importate ed esportate *da e per* l'estero, per via di terra e per via di mare; transito e movimento dei depositi. Dimostrazione data per *voci* di merci e per *categorie*.

TAV. II. — Commercio speciale per paesi di provenienza o di destinazione per ciascuna categoria di merci (valore in migliaia di lire).

TAV. III. — Riepilogo del commercio coll'estero per ciascuna categoria di merci, in valore (lire).

TAV. IV. — Commercio di transito per paesi di provenienza o di destinazione delle merci (valore in migliaia di lire).

TAV. V. — Merci importate ed esportate temporariamente.

FONTI.

Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1885. Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

AVVERTENZE PRELIMINARI.

.....

Le merci sono iscritte, nella tavola I, colle denominazioni e secondo l'ordine della tariffa doganale; questa classifica le merci in 16 categorie, come segue:

CATEGORIA	I	Spiriti, bevande ed olii.
»	II	Generi coloniali, droghe e tabacchi.
»	III	Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.
»	IV	Colori e generi per tinta e per concia.
»	V	Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosì, escluso il cotone.
»	VI	Cotone.
»	VII	Lana, crino e peli.
»	VIII	Seta.
»	IX	Legno e paglia.
»	X	Carta e libri.
»	XI	Pelli.
»	XII	Minerali, metalli e loro lavori.
»	XIII	Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli.
»	XIV	Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie.
»	XV	Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie.
»	XVI	Oggetti diversi.

Nell'**Importazione** il *Commercio generale* (Tav. I e II) comprende tutte le merci estere che furono introdotte nel Regno, senza distinguere se fossero destinate al consumo od al transito. Il *Commercio speciale* (Tav. I, II e III) indica le sole merci estere sdoganate in modo definitivo.

Nell'**Esportazione** il *Commercio generale* abbraccia le merci nazionali e nazionalizzate che si spediscono all'estero, e quelle estere che escono dallo Stato dopo il transito. Il *Commercio speciale* si restringe alle merci nazionali e *nazionalizzate* che si spediscono all'estero. Chiamansi *nazionalizzate* quelle merci che sono bensì d'origine estera, ma che entrando nello Stato furono sottoposte al trattamento daziario d'importazione.

Le cifre che riguardano l'importazione e l'esportazione dei metalli preziosi (V. Categ. XII) sono le sole di cui abbiano avuto notizie le dogane, ma è provato

che non posson accettarsi come una statistica del movimento effettivo dei metalli preziosi (Vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882 - *Annali di statistica*, serie 3^a, vol. 6, e la tavola che riguarda il movimento dei metalli preziosi nel capitolo *Moneta e credito* del presente *Annuario*).

Il **Transito** (Tav. I e IV) specifica le merci le quali attraversarono il Regno, o direttamente, o dopo essere rimaste per qualche tempo nei depositi: il transito è contato qui soltanto per il valore all'entrata; lo stesso valore deve essere ripetuto all'uscita, colle sole differenze derivanti dai tempi diversi in cui si effettuano i trasporti o per il tempo durante il quale rimangono le merci nei depositi doganali.

Il valore attribuito alle merci segnate nel presente volume è quello approvato col Decreto del Ministro delle Finanze del 3 febbraio 1886.

Le provenienze e le destinazioni, delle quali è tenuto conto nelle tavole I e II del *Movimento commerciale*, sono le seguenti:

EUROPA . .	ASIA	Austria,	Turchia Asiatica, Possedimenti inglesi (India), China, Giappone, Altre contrade asiatiche,
		Belgio,	
		Danimarca,	
		Francia,	
		Germania,	
		Gran Bretagna,	
	AFRICA . . .	Grecia e Malta,	Egitto, Tunisia e Tripoli, Algeria, Altre contrade africane,
		Olanda,	
		Portogallo,	
	AMERICA . .	Rumenia,	Stati Uniti e Canada, Repubblica Argentina, Uruguay, Paraguay, Perù, Chili, Messico, Altre contrade americane,
		Russia,	
		Spagna e Gibilterra,	
		Svezia e Norvegia,	
		Svizzera,	
		Turchia Europea,	
	OCEANIA . .	Serbia e Montenegro,	Australia.

Nelle tavole III e IV di questo capitolo però, le quali corrispondono alle tabelle 6, 7 e 8 del *Movimento commerciale*, la Danimarca è riunita colla Svezia e colla Norvegia; il Portogallo colla Spagna e con Gibilterra; la Rumenia, la Serbia e il Montenegro sono riuniti colla Turchia Europea. Il Giappone è riunito colla China e colle *altre* contrade d'Asia non indicate separatamente; la Repubblica Argentina, l'Uruguay e il Paraguay sono raggruppati sotto la denominazione di *Stati del Plata* ed infine il Messico è compreso sotto la rubrica *altre contrade d'America*.

QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

TAV. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complesivo	

CATEGORIA I. —

1	Acque minerali, naturali o artificiali e acque gassose	Quintali	17 803	70	1 246 210	0.50
2	Vini in botti o caratelli	Ettolitri	312 645	45	14 069 025	4.00
3	Vini in bottiglie	Cento	3 230	320	1 033 600	4.00
4	Aceto comune in botti o caratelli	Ettolitri	524	25	13 100	10.00
5	Aceto comune in bottiglie	Cento	7	110	770	25.00
6	Birra in botti o caratelli	Ettolitri	76 822	40	3 072 880	2.00
7	Birra in bottiglie	Cento	2 895	80	231 600	2.00
8	Spirito puro in botti o caratelli	Ettolitri	128 329	50	6 416 450	12.00
9	Spirito dolcificato o aromatizzato, in botti o caratelli	Id.	12 861	145	1 864 845	25.00
10	Spirito di qualsiasi sorta in bottiglie superiori a mezzo litro, ma non eccedenti il litro	Cento	1 797	240	431 280	25.00
11	Spirito di qualsiasi sorta in bottiglie di mezzo litro o meno	Id.	383	125	47 875	18.00
12	Etere e cloroformio	Quintali	180	250	45 000	4.00
13	Olio d'oliva	Id.	181 521	110	19 967 310	3.00
14	Olio di cotone	Id.	79 421	85	6 750 785	6.00
15	Olii pesanti	Id.	8 704	15	130 560	6.00
16	Olii fissi non nominati	Id.	111 839	85	9 506 315	6.00
17	Olii minerali e di resina greggi	Id.	741	18	13 338	27.00
18	Olii minerali e di resina rettificati (petrolio).	Id.	3 601 923 534	20	18 542 700	36.00 33.00
19	Olii volatili od essenze di rose	Chilogrammi	35	1 200	42 000	40.00
20	Olii volatili od essenze di arancio e sue varietà	Id.	1 128	14	15 792	1.50
21	Olii volatili od essenze non nominate	Id.	63 072	20	1 261 440	1.50
Totale della I categoria	84 702 875	...

CATEGORIA II. — Generi

1	Caffè	Quintali	2 720 233 242	150	35 394 300	140.00 100.00
2	Cicoria ed ogni altra sostanza da sostituirsi al caffè, disseccata	Id.	22 529	30	675 870	Esente
3	Cicoria macinata o anche solamente tostata	Id.	2 525	58	146 450	5.00
4	Melazzo	Id.	12 100	15	181 500	10.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							

Spiriti, bevande ed olii.

5 913	70	413 910	Esente	2 763	193 410	24	24	...	1
1 463 602	38	55 616 876	Id.	83 310	3 748 950	17 756	8 549	9 633	2
17 226	200	3 445 200	Id.	205	65 600	109	98	74	3
809	25	20225	Id.	4
5	100	500	Id.	5
277	30	8 310	Id.	4 388	175 520	30	35	11	6
27	35	945	Id.	75	6 000	400	78	334	7
4 519	50	225 950	Id.	13 265	663 250	153 075	147 549	17 000	8
8 321	145	1 206 545	Id.	9 240	1 339 800	2 822	2 055	1 673	9
1 994	240	478 560	Id.	215	51 600	176	122	109	10
43	125	5 375	Id.	40	5 000	11
....	12
359 549	130	46 741 370	Esente	25 806	2 838 660	34 055	26 637	11 784	13
....	8 468	719 780	14
....	15
13 281	85	1 128 885	Esente	19 513	1 658 605	60 612	54 217	13 000	16
....	12	...	17
....	119 592	2 391 840	654 071	503 303	256 231	18
....	300	360 000	19
262 646	14	3 677 044	Esente	20
26 434	20	528 680	Id.	3 453	69 060	1 092	832	1 305	21
....	...	113 498 375	14 287 075

coloniali, droghe e tabacchi.

....	16 370	2 455 500	76 360	81 643	4 589	1
....	2
....	81	4 698	18	41	80	3
78	15	1 170	Esente	579	428	398	4

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione		Dazio per ogni unità	
			Quantità	Valore		
				unitario		complessivo

Segue CATEGORIA II. — Generi

5	ucchero di prima classe	Quintali	1 941	50	6 819 900	78.50
			134 457			66.25
6	Zucchero di seconda classe	Id.	16 652	40	55 288 440	64.00
			1 365 559			53.00
7	Confetti e conserve con zucchero o miele . .	Id.	210	180	327 420	80.00
			1 609			70.00
8	Biscotti da the	Id.	2 048	140	286 720	25.00
9	Siroppi per bibite	Id.	23	130	2 990	50.00
			25			40.00
10	Siroppi di fecola	Id.	380	34	13 770	20.00
11	Cacao in grani	Id.	8 091	220	1 780 020	80.00
12	Cacao infranto, macinato e in pasta	Id.	105	250	26 250	100.00
13	Cioccolata	Id.	118	260	270 920	120.00
			924			100.00
14	Cannella	Id.	1 661	225	373 725	120.00
15	Chiodi di garofani	Id.	602	200	120 400	120.00
16	Pepe e pimento	Id.	17 543	150	2 631 450	70.00
17	The	Id.	311	500	155 500	200.00
18	Vainiglia	Id.	41	5 000	205 000	300.00
19	Zafferano	Id.	43	9 000	387 000	300.00
20	Noci moscate col guscio	Id.	128	220	28 160	50.00
21	Noci moscate senza guscio	Id.	69	500	34 500	250.00
22	Semi di senapa	Id.	191	40	7 640	Esenti
23	Senapa liquida, in polvere o in composta . .	Id.	627	145	90 915	11.00
24	Spezie non nominate	Id.	111	200	22 200	27.50
25	Tabacco in foglie e costole di foglie	Id.	147 190	138 30	20 356 377	Esente
			671			35.00
26	Sigari di Avana	Chilogrammi	1 855	46 46	288 749	30.00
			3 689			Esenti
27	Tabacco fabbricato di qualsiasi qualità . . .	Id.	39 768	2 92	140 280	Esente
			8 273			20.00
Totale della II categoria	126 056 446	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale

Transito

Depositi

Esportazione

Quantità

Valore

Quantità

Valore

Quantità delle merci

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Regime daziario per ogni unità

Numero d'ordine

coloniali, droghe e tabacchi.

.....

...

....

....

11 309

565 450

53 262

61 314

5 282

5

.....

...

....

....

4 206

168 240

446 302

546 696

30 685

6

23 648

180

4 256 640

Esenti

3 928

707 040

71

62

35

7

26

140

3 640

Id.

37

5 180

...

...

...

8

132

130

17 160

Id.

....

....

...

...

...

9

55

34

1 870

Id.

....

....

...

3

3

10

.....

...

....

....

65

14 300

1 113

1 267

1 969

11

.....

...

....

....

....

....

...

...

...

12

30

260

7 800

Esente

21

5 460

...

...

...

13

.....

...

....

....

111

24 975

234

212

199

14

.....

...

....

....

113

22 600

45

44

61

15

.....

...

....

....

1 683

252 450

5 417

4 334

2 375

16

.....

...

....

....

18

9 000

10

11

10

17

.....

...

....

....

1

5 000

...

...

...

18

.....

...

....

....

15

135 000

...

...

...

19

.....

...

....

....

10

2 200

...

...

...

20

.....

...

....

....

9

4 500

...

...

...

21

17 002

40

680 080

Esenti

....

....

...

...

...

22

13

145

1 885

Esente

....

....

2

4

5

23

5 143

250

1 285 750

Esenti

344

68 800

94

5

99

24

.....

...

....

....

5 271

728 979

82 760

82 012

31 631

25

.....

...

....

....

947

43 998

891

1 167

346

26

6 912

6.33

43 753

Esente

30 524

89 130

7 111

10 175

1 934

27

.....

...

6 290 748

....

....

5 312 500

...

...

...

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.						E MOVIMENTO DEI DEPOSITI	
Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio				
			Importazione				
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità	
				unitario	complesivo		

CATEGORIA III. -- *Prodotti chimici,*

28	Acido arsenioso	Quintali	1 407	22	30 954	2.00
29	Acido borico	Id.	49	80	3 920	Esente
30	Acido gallico, tannico ed acetico impuri. . .	Id.	4 768	45	214 560	Id.
31	Acido idroclorico	Id.	7 093	8	56 744	1.00
32	Acido nitrico	Id.	669	38	25 422	1.00
33	Acido solforico	Id.	3 978	9	35 802	0.50
34	Acido tartarico	Id.	2 391	380	908 580	8.00
35	Acido fenico	Id.	753	65	48 945	10.00
36	Acidi non nominati	Id.	7 631	300	2 289 300	10.00
37	Ammoniacca, potassa e soda caustica	Id.	726	60	43 560	5.00
38	Soda caustica impura	Id.	55 799	24	1 339 176	0.50
39	Sali di chinina	Chilogrammi	10 021	170	1 703 570	5.00
40	Alcaloidi non nominati e loro sali	Id.	3 118	150	467 700	5.00
41	Ossido di ferro, di piombo, di stagno e di zinco	Quintali	24 395	35	853 825	2.00
42	Acetato di allumina, di ferro, di piombo e di rame	Id.	3 580	90	322 200	1.00
43	Carbonato di barite	Id.	154	10	1 540	2.00
44	Carbonato di magnesia	Id.	164	85	13 940	25.00
45	Carbonato di piombo	Id.	3 447	50	172 350	5.00
46	Carbonato di soda e di potassa	Id.	159 275	10	1 592 750	0.50
47	Magnesia calcinata o caustica	Id.	872	250	218 000	20.00
48	Cloruro di calce, di potassa e di soda (ipocloriti)	Id.	48 618	22	1 069 596	1.00
49	Cloruro di potassio	Id.	24 667	15	370 005	Esente
50	Cloruro di magnesia	Id.	1 228	8 50	10 438	1.00
51	Nitrato di argento	Chilogrammi	1 076	120	129 120	5.00
52	Nitrato di soda raffinato o di potassa	Quintali	8 083	35	282 905	3.00
53	Nitrato di soda greggio	Id.	21 699	25	542 475	Esente
54	Borace o borato di soda	Id.	1 387	78	108 186	0.50
55	Sale marino e salgemma	Tonnellate
56	Solfato di allumina e di potassa e di altri allumi	Quintali	10 390	12	124 680	0.50
57	Solfato di barite	Id.	7 512	12	90 144	1.00
58	Solfato di ferro e di manganese	Id.	1 051	8	8 408	2.00
59	Solfato di rame, di zinco e solfato doppio di ferro e di rame	Id.	15 840	41	649 440	2.00
60	Solfato di magnesia	Id.	1 083	8	8 664	1.50
61	Solfato di soda e di potassa	Id.	31 573	38	1 199 774	0.50

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
.....	21	13	13	28
25 029	54	1 351 566	2.20				29
3 283	20	65 660	Esenti				30
.....				31
.....				32
205	9	1 845	Esente				33
1 388	380	527 440	Id.	31	11 780				34
.....				35
236	300	70 800	Esenti	11	3 300				36
6 268	60	376 080	Id.				1
36	24	864	Esente	333	7 992	38
11 913	170	2 025 210	Esenti	39
193	150	28 950	Id.	43	7 310	70	40	51	40
2 437	65	158 405	Esente	123	4 305	214	360	148	41
40	90	3 600	Id.	6	540	42
95	10	950	Id.	43
11	65	715	Id.	141	11 985	44
3 526	50	176 300	Id.	45
3 305	45	148 725	Id.	499	4 990	1 678	1 078	676	46
3	250	750	Id.	19	4 750	47
64	22	1 408	Id.	24	528	748	703	133	48
.....	49
.....	50
.....	250	6 250	...	21	...	51
752	35	26 320	Esente	492	414	179	52
422	25	10 550	Id.	53
299	78	23 322	Id.	25	1 950	54
179 147	11	1 970 617	0.22	55
11 092	12	133 104	Esente	56
9 442	5	47 210	Id.	57
1 358	8	10 864	Id.	58
447	41	18 327	Id.	34	1 394	59
69	8	552	Id.	60
223	8	1 784	Id.	260	29	823	61

generi medicinali, resine e profumerie.

generi medicinali, resine e profumerie.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA III. — *Prodotti chimici*

62	Tartaro (bitartrato di potassa), gruma di botte e fecce di vino	Quintali	698	165	115 170	Esente
63	Solfuro di mercurio (cinabro o vermiglione).	Id.	258	500	129 000	25.00
64	Fiammiferi di legno	Id.	2 095	60	125 700	Esenti
65	Fiammiferi di stearina, di cera e simili . . .	Id.	63	200	12 600	11.00
66	Prodotti chimici non nominati	Id.	17 914	65	1 166 360	4.00
67	Polvere da fuoco ed altre materie esplodenti	Id.	666	500	333 000	150.00
68	Cartucce vuote senza capsule	Id.	357	290	103 530	60.00
69	Cartucce vuote con capsule	Id.	304	300	91 200	60.00
70	Cartucce cariche	Id.	466	265	123 490	150.00
71	Capsule	Id.	205	1 190	243 950	150.00
72	Radiche di liquirizia	Id.	346	30	10 380	Esenti
73	Erbe, fiori, foglie, licheni e radiche non nominate, medicinali	Id.	2 145	300	643 500	2.00
74	Cassia e tamarindi naturali	Id.	13 092	30	392 760	7.00
75	Manna in sorte o in cannelli	Id.	16	500	8 000	10.00
76	Canfora raffinata	Id.	467	230	107 410	15.00
77	Scorze fresche e secche di limone, arancio e loro varietà	Id.	199	32	6 368	Esenti
78	Scorze di china — china	Id.	6 126	225	1 378 350	Id.
79	Sugo di arancio	Id.
80	Sugo di cedro e di limone, crudo	Id.
81	Sugo di cedro e di limone, concentrato . . .	Id.
82	Sugo di aloe e di altri vegetali medicinali non nominati	Id.	439	120	52 680	10.00
83	Generi medicinali non nominati	Id.	5 587	200	1 117 400	10.00
84	Medicamenti composti non nominati	Id.	858	500	429 000	120.00
85	Gomme, resine e gomme resine indigene greggie	Id.	23 191	20	463 820	Esenti
86	Gomme, resine e gomme resine di ogni altra sorta	Id.	75 649	150	11 347 350	Id.
87	Sapone comune	Id.	16 587	75	1 244 025	6.00
88	Sapone profumato	Id.	1 885	400	754 000	12.00
89	Ceralacca	Id.	140	350	49 000	30.00
90	Profumerie alcooliche	Id.	714	450	321 300	37.50
91	Profumerie non alcooliche	Id.	713	450	320 850	12.00
Totale della III categoria	36 026 866	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complesivo							
131 044	125	16 380 500	2.20	315	51 975	62
....	63
6 933	40	277 320	Esenti	142	8 520	64
7 509	200	1 501 800	Id.	65
9 984	80	798 720	Id.	92	5 980	158	142	30	66
360	150	54 000	Esenti	67
....	68
7	300	2 100	Esenti	8	2 400	69
20	265	5 300	Id.	15	3 975	70
....	1	4	...	71
10 298	30	308 940	Esenti	72
7 354	100	735 400	Id.	681	204 300	3	4	1	73
27	30	810	Id.	430	12 900	29	24	7	74
2 011	500	1 005 500	Esente	13	6 500	75
4	230	920	Id.	76
2 890	32	92 480	Esenti	77
145	225	32 625	Id.	78
167	10	1 670	Esente	79
5 414	16	86 624	Id.	80
18 595	90	1 673 550	Id.	81
4 656	140	651 840	Id.	82
30 679	40	1 227 160	Esenti	1 024	204 800	129	453	...	83
841	500	420 500	Id.	52	26 000	48	46	2	84
874	20	17 480	Id.	151	3 020	...	1 242	...	85
2 295	150	344 250	Id.	896	134 400	794	558	750	86
33 959	75	2 546 925	Esente	209	15 675	45	33	12	87
1 189	400	475 600	Id.	9	3 600	12	13	1	88
13	350	4 550	Id.	6	2 100	89
121	450	54 450	Esenti	6	2 700	8	11	4	90
523	450	235 350	Id.	42	18 900	91
....	36 118 282	774 819	

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				annuario	complessivo	

CATEGORIA IV. — Colori e

1 Legni, radiche, cortecce, foglie, licheni, fiori, erbe e frutti per tinta e per concia, non macinati	Quintali	213 117	30	6 393 510	Esenti
2 Detti macinati	Id.	6 572	35	230 020	2.00
3 Gambier	Id.	10 190	55	560 450	Esente
4 Indaco	Id.	4 624	1 700	7 860 800	Id.
5 Cocciniglia e Kermes	Id.	98	400	39 200	Id.
6 Prussiato di potassa giallo e rosso	Id.	649	215	139 535	Id.
7 Colori derivati dal catrame o da altre sostanze bituminose in istato secco	Id.	2 763	1 000	2 763 000	15.00
8 Colori derivati dal catrame o da altre sostanze bituminose in pasta o liquidi	Id.	3 475	400	1 390 000	10.00
9 Estratti coloranti di legni da tinta ed altre specie tintorie di qualsiasi sorta	Id.	14 390	110	1 582 900	12.50
10 Colori in mattonelle, in polvere o di qualsiasi altra sorta	Id.	7 569	200	1 513 800	12.00
11 Vernice a spirito	Id.	329	180	59 220	30.00
12 Vernice di qualsiasi altra sorta	Id.	4 744	300	1 423 200	12.00
13 Lapis senza guaina	Id.	38	160	6 080	10.00
14 Lapis con guaina	Id.	793	350	277 550	30.00
15 Inchiostro di ogni sorta	Id.	1 685	135	227 475	15.00
16 Nero da scarpe	Id.	3 874	65	251 810	5.00
17 Nero d'osso e ossa calcinate	Id.	9 131	20	182 620	0.50
18 Nero non nominato	Id.	770	50	38 500	5.00
Totale della IV categoria	24 939 670	...

CATEGORIA V. — Canapa, lino, juta ed

1 Canapa greggia	Quintali	3 461	85	294 185	Esente
2 Lino greggio	Id.	272	120	32 640	Id.
3 Juta greggia	Id.	46 868	36	1 687 248	Id.
4 Altri vegetali filamentosì greggi	Id.	30 941	60	1 856 460	Esenti
5 Canapa, lino ed altri vegetali filamentosì pettinati	Id.	8 067	65	524 355	Id.
6 Cordami e gomene anche incatramate	Id.	5 017	130	652 210	3.00
7 Reti	Id.	95	250	23 750	4.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>		<i>Regime doganario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							

generi per tinta e per concia.

134 005	30	4 020 150	0.27	2 631	78 930	80	440	...	1
219 020	32	7 008 640	0.55	2
43	55	2 365	Esente	3
405	1 700	688 500	Id.	1 606	2 730 200	6	5	1	4
18	400	7 200	Esenti	3	1 200	10	2	10	5
2	215	430	Esente	6
26	1 000	26 000	Esenti	224	224 000	7
135	400	54 000	Id.	8
1 277	110	140 470	Id.	156	17 160	9
1 885	100	188 500	Id.	258	51 600	73	44	33	10
23	180	4 140	Esente	33	5 940	11
102	300	30 600	Id.	24	7 200	63	84	4	12
....	13
2	350	700	Esenti	20	19	1	14
164	115	18 860	Esente	83	11 205	15
205	65	13 325	Id.	30	23	7	16
753	20	15 060	Id.	717	651	66	17
198	50	9 900	Id.	7	14	3	18
....	...	12 228 840	3 127 435	

altri vegetali filamentosi; escluso il cotone.

312 421	85	26 555 785	Esente	12	1 020	1
2 756	105	289 380	Id.	262	31 440	2
....	3
720	60	43 200	Esenti	4
35 971	135	4 856 085	Id.	5
16 771	130	2 180 230	Id.	113	14 690	64	63	26	6
526	250	131 500	Id.	7

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue TAV. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA V. — Canapa lino, juta ed

8	Filati di lino semplici greggi	Quintali	45 600	310	14 136 000	11.50
9	Filati di canapa semplici greggi.	Id.	2 773	285	790 305	11.50
10	Filati di lino semplici, liscivati o imbianchiti.	Id.	11 563	340	3 931 420	11.50
11	Filati di canapa semplici, liscivati o imbianchiti	Id.	283	305	86 315	11.50
12	Filati di juta semplici greggi	Id.	11 287	85	959 395	10.00
13	Filati di juta semplici, liscivati o imbianchiti .	Id.	233	100	23 300	11.50
14	Filati di lino, di canapa e di juta semplici tinti	Id.	661	410	271 010	17.10
15	Filati di lino, di canapa e di juta ritorti greggi, liscivati o imbianchiti	Id.	2 395	470	1 125 650	23.10
16	Filati di lino, di canapa e di juta ritorti, tinti	Id.	952	520	495 040	34.65
17	Tessuti di juta greggi	Id.	20 772	115	2 388 780	20.00
18	Tessuti di juta di qualsiasi altra sorta	Id.	47	130	6 110	...
19	Tessuti di lino e di canapa uniti non aventi più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri, greggi, esclusi quelli da imballaggio	Id.	409	250	102 250	23.10
20	Tessuti di lino e di canapa imbianchiti, esclusi quelli da imballaggio	Id.	134	290	38 860	23.10
21	Tessuti di lino e di canapa per imballaggio, cinghie e tubi	Id.	253	140	35 420	12.00
22	Tessuti di lino e di canapa uniti non aventi più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri, tinti o fabbricati con fili tinti . . .	Id.	534	350	186 900	38.00
23	Tessuti di lino e di canapa uniti che presentano più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri, greggi?	Id.	1 060	510	540 600	57.75
24	Tessuti di lino e di canapa imbianchiti, o misti di bianco	Id.	4 663	590	2 751 170	57.75
25	Tessuti di lino e di canapa tinti o fabbricati con fili tinti.	Id.	1 553	600	931 800	90.00
26	Tessuti di lino e di canapa stampati	Id.	125	745	93 125	115.00
27	Tessuti di lino e di canapa ricamati	Id.	26	2 100	54 600	250.00
28	Tele incerate per pavimenti e tele incatramate e anche oliate	Id.	731	360	263 160	20.00
29	Tele incerate di qualsiasi altra sorta	Id.	55	560	30 800	40.00
30	Maglie e passamani di lino e di canapa	Id.	26	1 000	26 000	110.00
31	Bottoni e nastri di lino e di canapa	Id.	47	900	42 300	100.00
32	Pizzi e tulli	Chilogrammi	398	450	179 100	30.00
33	Oggetti cuciti	Quintali	6 656	300	1 996 800	...
Totale della V categoria	36 567 058	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale

Esportazione				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità	Quantità	Valore	Quantità delle merci			
	unitario	complessivo				ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	

altri vegetali filamentosi, escluso il colone.

1 074	260	279 240	Esenti	8
18 490	235	4 345 150	Id.	9
237	260	61 620	Id.	16	5 440	15	29	13	10
169	255	43 095	Id.	11
...	12
....	13
7	345	2 415	Esenti	7	2 870	14
1 001	410	410 410	Id.	28	13 160	1	3	...	15
208	440	91 520	Id.	16
....	153	17 595	97	66	126	17
....	18
445	...	133 885	Esenti	42	10 500	190	153	90	19
1 023	...	413 775	Id.	20
668	140	93 520	Id.	21
....	13	12	11	22
....	20	10 200	23
....	102	60 180	24
29	...	13 875	Esenti	13	7 800	25
16	650	10 400	Id.	3	2 235	1	2	7	26
3	2 100	6 300	Id.	1	2 100	27
20	360	7 200	Id.	4	2	8	28
7	560	3 920	Id.	29
4	1 000	4 000	Id.	3	3 000	1	1	...	30
....	31
2 031	450	913 950	Esenti	97	43 650	57	57	...	32
3 515	260	913 900	Id.	584	175 200	113	22	105	33
....	...	41 804 353	401 080	

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				unitario	complesivo	

CATEGORIA VI.

1	Cotone in blocchi o in massa.	Quintali	785 585	115	90 342 275	Esente
2	Cotone in ovatte.	Id.	140	145	20 300	6.00
3	Filati semplici greggi.	Id.	20 342	(Valori diversi)	4 240 685	...
4	Filati semplici imbianchiti.	Id.	3 164		702 272	...
5	Filati semplici tinti.	Id.	2 318		558 275	...
6	Filati ritorti greggi.	Id.	30 962		9 418 291	...
7	Filati ritorti imbianchiti.	Id.	11 793		3 799 620	...
8	Filati ritorti tinti.	Id.	2 804		1 038 703	...
9	Catene ordite semplici greggie	Id.	2 182		476 631	...
10	Catene ordite ritorte greggie	Id.	3 258		1 073 984	...
11	Tessuti greggi.	Id.	37 248		11 185 375	...
12	Tessuti imbianchiti.	Id.	30 244		10 908 300	...
13	Tessuti a colori o tinti.	Id.	27 712		10 696 860	...
14	Tessuti stampati.	Id.	31 655		17 418 026	...
15	Tessuti ricamati.	Id.	385		513 010	...
16	Tulli, gaze e mussole.	Id.	1 086		1 903 710	...
17	Tessuti incerati.	Id.	1 197		482 730	...
18	Bottoni, maglie, passamani e coperte.	Id.	2 383	660	1 572 780	100.00
19	Galloni e nastri.	Id.	347	560	194 320	90.00
20	Pizzi.	Id.	1 244	2 150	2 674 600	300.00
21	Velluti tinti.	Id.	4 442	1 270	5 641 340	155.00
22	Oggetti cuciti.	Id.	3 628	450	1 612 600	Daz. div.
Totale della VI categoria	176 494 687	...

CATEGORIA VII. —

1	Lane naturali o sudicie.	Quintali	62 493	215	13 435 995	Esenti
2	Lane lavate.	Id.	27 136	370	10 040 320	Id.
3	Lane pettinate e cardate.	Id.	3 443	530	1 824 790	Id.
4	Lane tinte.	Id.	1 654	560	926 240	Id.
5	Cascami e borra di lana.	Id.	16 386	170	2 785 620	Id.
6	Crino greggio o tinto, e pelo d'ogni sorta.	Id.	6 257	280	1 751 960	Id.
7	Crino ariciato, corde e lavori grossolani di crino.	Id.	842	345	290 490	8

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale			Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione			Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore				ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo						

— Colone.

191 498	115	22 022 270	Esente	933	107 295	32	2 822	32	1
109	145	15 805	Id.	2
21	(Valori diversi)	3 990	Esenti	59	119	1	3
295		66 080	Id.	34	7 616	214	205	21	4
301		75 250	Id.	2 835	708 750	...	87	3	5
31		7 347	Id.	2	117	2	6
117		32 760	Id.	34	9 520	77	95	...	7
227		70 824	Id.	96	29 952	1	...	1	8
....		9
....		10
130		39 000	Esenti	63	18 900	550	504	181	11
202		73 932	Id.	254	92 964	1 410	1 379	234	12
2 396		970 380	Id.	3 188	1 291 140	1 549	1 451	496	13
65		35 750	Id.	3 149	1 731 950	1 888	1 753	330	14
33		47 850	Id.	172	249 400	19	8	15	15
3		4 920	Id.	17	27 880	18	14	14	16
143		59 345	Id.	11	4 565	1	...	1	17
1 629	660	1 075 140	Id.	107	70 620	39	36	11	18
35	560	19 600	Id.	3	1 680	5	5	...	19
19	2 150	40 850	Id.	10	21 500	21	18	17	20
14	1 270	17 780	Id.	24	30 480	389	292	167	21
1 169	450	526 050	Id.	51	22 950	65	45	20	22
....	...	25 204 923	4 427 162	

Lana, crino e pelli.

4 631	280	1 296 680	Esenti	504	...	504	1
968	390	377 520	Id.	2
2	530	1 060	Id.	3
2	560	1 120	Id.	4
1 985	170	337 450	Id.	5
948	280	265 440	Id.	6
423	345	145 935	Id.	7

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complesso	

Segue CATEGORIA VII. —

8	Filati di lana o di pelo semplici greggi o imbianchiti	Quintali	1 978	670	1 325 260	50.00
9	Detti, semplici, tinti	Id.	501	770	385 770	75.00
10	Detti ritorti greggi o imbianchiti	Id.	2 839	770	2 186 030	60.00
11	Detti ritorti tinti	Id.	2 703	860	2 324 580	90.00
12	Materasse d'ogni sorta	Id.	427	290	123 830	15.00
13	Tessuti di lana scardassata	Id.	18 639	860	16 029 540	140.00
14	Tessuti di lana scardassata, colla catena composta interamente di filati di cotone	Id.	12 235	500	6 117 500	93.50
15	Tessuti di lana pettinata	Id.	22 881	1 120	25 626 720	170.00
16	Detti colla catena composta interamente di filati di cotone	Id.	6 396	860	5 500 560	130.00
17	Detti lana, ricamati	Id.	108	1 400	151 200	400.00
18	Feltri per cappelli	Id.	350	540	189 000	18.00
19	Feltri incatramati, pressati, per suole	Id.	1 782	260	463 320	7.00
20	Feltri per vestimenta	Id.	307	480	147 360	60.00
21	Tessuti di crino per stacchi	Id.	143	500	71 500	30.00
22	Tessuti di crino di qualsiasi altra sorta	Id.	32	490	15 680	165.00
23	Maglie e passamani	Id.	634	1 600	1 014 400	200.00
24	Galloni e nastri	Id.	37	1 300	48 100	220.00
25	Bottoni	Id.	5	930	4 650	220.00
26	Pizzi e tulli	Id.	392	4 300	1 685 600	300.00
27	Coperte di borra di lana, di cintolo o ritagli o cimosa di panno	Id.	125	290	36 250	60.00
28	Tappeti di borra di lana, di cintolo o ritagli, ecc.	Id.	392	310	121 520	60.00
29	Coperte e tappeti di lana	Id.	3 174	480	1 523 520	110.00
30	Oggetti cuciti	Id.	3 904	1 900	7 417 600	D. d.
Totale della VII categoria	103 564 905	...

CATEGORIA VIII.

1	Semi di bachi da seta	Chilogrammi	12 393	300	3 717 900	Esenti
2	Bozzoli	Quintali	9 029	900	8 126 100	Id.
3	Seta greggia semplice, addoppiata o torta, greggia	Id.	7 348	4 000	29 392 000	Esente
4	Seta tratta semplice, addoppiata o torta, tinta	Chilogrammi	22 061	50	1 103 050	Id.
5	Seta da cucire	Id.	3 248	50	162 400	Id.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
12	670	8 040	Esenti	10	4	11	8
2	770	1 540	Id.				9
20	770	15 400	Id. *				10
56	860	48 160	Id.				11
504	290	146 160	Id.	10	2 900	12
897	760	681 720	Id.	510	438 600	5 349	4 606	1 092	13
53	500	26 500	Id.	33	16 500				14
385	1 020	392 700	Id.	282	315 840				15
9	860	7 740	Id.	21	18 060				16
3	1 400	4 200	Id.	1	1 400	13	9	10	17
35	540	18 900	Id.				18
1	260	260	Id.	7	1 820	19
....	20
7	500	3 500	Esenti	8	4 000	21
....	22
412	1 600	659 200	Esenti	14	22 400	5	5	4	23
....	24
1	930	930	Esenti	25
....	3	12 900	26
29	290	8 410	Esenti	27
409	310	126 790	Id.	28
115	480	55 200	Id.	35	16 800	241	234	127	29
651	1 900	1 236 900	Id.	20	38 000	45	32	25	30
....	5 867 455	889 220	

— Seta.

3 560	300	1 068 000	Esenti	10	3 000	1
6 307	1 000	6 307 000	Id.	2
41 743	5 500	229 586 500	Div.	511	2 044 000	3
2 745	50	137 250	Esente	282	14 100	4
36 118	50	1 805 900	Id.	216	10 800	5

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Sopra Tav. I.						
Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazioni			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				unitario	complesivo	

Segue CATEGORIA VIII.

6	Cascami di seta greggi	Quintali	3 097	750	2 322 750	Esenti
7	Cascami di seta pettinati	Id.	10	1 700	17 000	10.00
8	Cascami di seta filati	Id.	480	1 800	864 000	50.00
9	Velluti di seta	Chilogrammi	24 565	160	3 930 400	6.50
10	Tessuti di seta neri e lustrini	Id.	38 462	70	2 692 340	4.00
11	Tessuti di seta non nominati	Id.	42 400	95	4 028 000	4.75
12	Tessuti di filusella	Id.	22 324	65	1 451 060	4.00
13	Tessuti di seta o di filusella misti di altre materie	Id.	219 529	50	10 976 450	2.50
14	Tessuti ordinari di cascami, sirighelle e bavelle di seta, detti stoppolini, misti o non misti con altre materie	Id.	7 599	25	189 975	2.00
15	Pizzi e tulli di seta lisci	Id.	10 718	130	1 393 340	8.00
16	Pizzi e tulli di seta operati	Id.	42 586	215	9 155 990	12.00
17	Pizzi, galloni e tulli di seta o di filusella, misti di oro o di argento buono o falso	Id.	9 152	170	1 555 840	10.00
18	Bottoni ricoperti di seta o di filusella	Id.	172	15	2 580	4.00
19	Detti, misti con altre materie	Id.	98	12	1 176	2.00
20	Oggetti cuciti	Id.	69 021	150	10 353 150	Dazi div.
Totale della VIII categoria	91 436 501	...

CATEGORIA IX. —

1	Carbone di legna	Tonnellate	16 124	80	1 289 920	Esente
2	Legna da fuoco	Id.	90 479	29	2 623 891	Id.
3	Legno da ebanisti, non segato	Quintali	16 983	35	594 405	2.00
4	Legno da ebanisti, segato	Id.	3 394	80	271 520	4.00
5	Legno in tavole o in quadrelli intarsiati, per pavimento	Id.	1 590	140	222 600	4.00
6	Legno comune, rozzo, segato, squartato o semplicemente sgrossato o squadrato coll'ascia	Metri cubi	804 058	45	36 182 610	Esente
7	Assicelle per scatole, stacci e simili e cerchi di qualunque lunghezza	Quintali	3 251	50	162 550	Id.
8	Botti nuove o vecchie, con cerchi di legno o di ferro	Ettolitri	114 470	6	686 820	0.20
9	Mobili di legno comune curvato, non imbottiti	Quintali	4 963	150	744 450	7.50
10	Altri mobili di legno comune, non imbottiti	Id.	2 387	160	381 920	13.00
11	Mobili di legno comune, imbottiti	Id.	395	350	138 250	40.00
12	Mobili di legno da ebanisti, impiallacciati o intarsiati, anche imbottiti	Id.	2 169	550	1 192 950	40.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime doganale per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
18 138	750	13 603 500	8.80	498	373 500	6
2 794	1 700	4 749 800	Div.	1	1 700	7
1 522	2 800	4 261 600	Esenti	179	322 200	8
3 908	160	625 280	Id.	219	35 040	316	235	81	9
44 216	70	3 095 120	Id.	4 809	336 630	10
111 468	95	10 589 460	Id.	7 208	684 760	11
852	65	55 380	Id.	1 334	86 710	12
8 009	50	400 450	Id.	4 510	225 500	8 100	7 548	552	13
390	25	9 750	Id.	14
41	130	5 330	Id.	99	12 870	62	58	4	15
301	215	64 715	Id.	225	48 375	331	338	1	16
640	90	57 600	Id.	682	115 940	62	29	42	17
....	81	81	...	18
....	19
4 209	130	547 170	Esenti	253	37 950	211	191	26	20
....	...	276 000 805	4 353 075

Legno e paglia.

76 670	80	6 133 600	Esente	1
7 037	29	204 073	Id.	2
110	25	2 750	Id.	195	6 825	13 952	10 541	3 520	3
2 300	40	92 000	Id.	108	8 640	4
200	140	28 000	Id.	5
124 927	45	5 621 715	Id.	1 038	46 710	1 165	313	1 470	6
38 897	50	1 944 850	Id.	70	...	7
548 016	6	3 288 096	Id.	323 349	1 940 094	1 769	1 296	541	8
....	233	34 950	9
8 935	160	1 429 600	Esente	381	60 960	33	53	11	10
219	350	76 650	Id.	8	2 800	11
8 802	550	4 841 100	Id.	269	147 950	12	12	...	12

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA IX. —

13	Remi, pali e pertiche.	Quintali	1 776	10	17 760	Esenti
14	Radiche per spazzole	Id.	1 067	60	64 020	Id.
15	Sughero greggio	Id.	2 520	60	151 200	Id.
16	Sughero lavorato	Id.	1 276	300	382 800	15.00
17	Utensili e lavori diversi di legno comune non puliti, nè dipinti	Id.	23 564	60	1 413 840	Esenti
18	Altri utensili e lavori di legno comune . . .	Id.	1 803	100	180 300	8.00
19	Mercerie di legno, compresi i balocchi . . .	Id.	1 869	340	635 460	40.00
20	Carri da strade comuni	Numero	103	350	36 050	22.00
21	Vetture da strade comuni con non più di due ruote	Id.	198	500	99 000	33.00
22	Vetture da strade comuni con più di due ruote e non più di 5 molle	Id.	69	1 500	103 500	110.00
23	Vetture da strade comuni con più di due ruote e di 5 molle	Id.	11	2 500	27 500	330.00
24	Bastimenti, barche e battelli	Tonnellate	10 347	V. D.	6 770 000	Esenti
25	Canne, giunchi e vimini	Quintali	32 149	20	642 980	Id.
26	Lavori da panierajo e da stoiaio, grossolani .	Id.	9 930	60	595 800	Id.
27	Detti fini	Id.	1 148	220	252 560	22.00
28	Treccie di paglia	Id.	660	2 200	1 452 000	Esenti
29	Treccie di scorza, di sparto, ecc., per cappelli fini	Id.
30	Cordami di sparto, taglio e simili	Id.	1 821	70	127 470	1.50
31	Cappelli di paglia, eccetto quelli guarniti da donna	Cento	6 196	170	1 053 320	3.00
Totale della IX categoria	58 497 446	...

CATEGORIA X. —

1	Stracci vegetali	Quintali	4 212	25	105 300	Esenti
2	Stracci animali	Id.	28 147	20	562 940	Id.
3	Stracci misti	Id.	4 680	20	93 600	Id.
4	Pasta di legno, di paglia e di altre simili sostanze	Id.	69 950	25	1 748 750	Id.
5	Carta bianca o tinta in pasta d'ogni qualità . .	Id.	21 082	110	2 319 020	10.00
6	Carta colorata, dorata o dipinta e da parati .	Id.	6 986	185	1 292 410	20.00
7	Carta sugante	Id.	856	107	91 592	Esenti
8	Carta grossa per involti	Id.	6 552	35	229 320	Id.
9	Carte geografiche	Id.	54	1 500	81 000	Id.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							

Legno e paglia.

2 545	10	25 450	Esenti	13
49 795	140	6 971 300	Id.	41	2 460	14
4 095	60	245 700	Id.	71	4 260	...	34	283	15
899	300	269 700	Id.	11	3 300	...	6	...	16
15 002	60	900 120	Id.	88	5 280	11	10	7	17
1 120	100	112 000	Id.	18
1 466	340	498 440	Id.	17	5 780	6	4	6	19
94	350	32 900	Id.	10	3 500	20
53	500	26 500	Id.	4	2 000	5	6	2	21
130	1 500	195 000	Id.	27	40 500				22
10	2 500	25 000	Id.	1	2 500				23
4 921	V. D.	4 492 950	Id.	24
10 210	12	122 520	Id.	25
10 074	60	604 440	Id.	20	1 200	26
269	220	59 180	Id.	12	2 640	4	6	...	72
8 207	2 200	18 055 400	Id.	28	61 600	28
125	800	100 000	Id.	29
350	70	24 500	Id.	10	700	1 289	1 033	1 088	30
33 989	170	5 778 130	Id.	182	30 940	113	102	18	31
....	...	62 201 664	2 415 580	

Carta e libri.

10 566	33	348 678	8.80	23 602	590 050	1
230	20	4 600	8.80	192	3 840	2
543	20	10 860	8.80	272	5 440	3
....	4
23 254	100	2 325 400	Esente	3 501	385 110	44	64	138	5
164	170	27 880	Id.	61	11 285	72	98	5	6
352	107	37 664	Id.	114	12 198	280	297	1	7
54 016	35	1 890 560	Id.				8
18	1 500	27 000	Id.	9

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA X. —

10	Carte da ginoco e tarocchi	Cento mazzi	365	80	29 200	20.00
11	Stampe, litografie e cartelli	Quintali	1 946	1 500	2 919 000	50.00
12	Cartoni ordinari	Id.	51 516	30	1 545 480	Esenti
13	Cartoni fini	Id.	1 779	125	222 375	8.00
14	Libri stampati, sciolti o semplicemente legati	Id.	6 290	500	3 145 000	Esenti
15	Libri stampati legati in cartone	Id.	257	600	154 200	12.00
16	Libri stampati legati in pelle o pergamena . .	Id.	744	700	520 800	20.00
17	Libri stampati, legati in qualsivoglia altro modo, in velluto, ecc.	Id.	33	3 600	118 800	100.00
18	Registri sciolti o legati in cartone	Id.	325	165	53 625	10.00
19	Registri legati in pelle o pergamena	Id.	140	250	35 000	15.00
20	Registri legati in qualsiasi altro modo	Id.	6	400	2 400	100.00
21	Musica stampata	Id.	170	800	136 000	5 00
22	Manoscritti	Valore	102 000	V. D.	102 000	Esenti
Totale della X categoria	15 507 812	...

CATEGORIA XI-

1	Pelli crude fresche o secche, non buone da pellicceria, grandi, bovine	Quintali	155 190	265	41 125 350	Esenti
2	Dette, grandi, altre	Id.	135	150	20 250	Id.
3	Dette, piccole ovine o caprine	Id.	17 710	275	4 870 250	Id.
4	Dette, piccole, altre	Id.	2 221	200	444 200	Id.
5	Pelli crude fresche, o secche da pellicceria . .	Id.	159	500	79 500	5.00
6	Pelli conciate col pelo, fini	Id.	85	3 000	255 000	60.00
7	Dette comuni	Id.	1 206	750	904 500	30.00
8	Pelli semplicemente conciate senza pelo . . .	Id.	2 451	500	1 225 500	25.00
9	Pelli marocchinate di qualsiasi colore	Id.	332	1 100	365 200	75.00
10	Pelli verniciate	Id.	1 795	1 500	2 692 500	75.00
11	Pelli conciate senza pelo e rifinite, da suola .	Id.	233	330	76 890	45.00
12	Dette, altre	Id.	14 008	830	11 626 640	50.00
13	Pelli conciate di capretto e agnello	Id.	467	2 800	1 307 600	20 00
14	Pelli tagliate in gambali, tomai, ecc., e in stris- cie da cappelli	Id.	19	1 000	19 000	...
15	Carniccio e ritagli di pelli	Id.	2 342	27	63 234	Esenti
16	Manicotti di pelli fini	Numero	390	90	35 100	6.00
17	Manicotti di pelli comuni	Id.	774	15	11 610	3.00

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							

Carta e libri.

1 382	40	55 280	Esenti	19	...	19	10
1 137	1 500	1 705 500	Id.	36	54 000	72	71	5	11
715	30	21 450	Id.	116	3 480	12
607	120	72 840	Id.	156	19 500	13
2 129	400	851 600	Id.	58	29 000	3	6	3	14
367	500	183 500	Id.	7	4 200				15
188	600	112 800	Id.	71	49 700				16
....				17
62	140	8 680	Esenti	29	4 785	18
....	14	3 500	19
....	20
210	800	168 000	Esenti	4	3 200	21
....	22
....	...	7 852 202	1 179 288	

— Pelli.

25 830	265	6 844 950	2.20	4 728	1 252 920	647	993	...	1
592	150	88 800	2.20	2
16 940	350	5 929 000	2.20	2 305	633 875	3
230	200	46 000	2.20	4
47	500	23 500	2.20	2	1 000	5
15	3 000	45 000	Esenti	6
29	750	21 750	Id.	7
28	500	14 000	Id.	686	343 000	19	19	3	8
12	1 100	13 200	Id.	1	1 100	9
12	1 500	18 000	Id.	7	10 500	10
6 301	330	2 079 330	Id.	6	1 980	11
1 417	830	1 176 110	Id.	25	20 750	12
187	2 800	523 600	Id.	8	22 400	13
....	14
4 857	27	131 139	Esenti	15
....	16
....	17

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione		Dazio per ogni unità	
			Quantità	Valore		
				unitario		complessivo

Segue CATEGORIA XI.

18	Lavori da pellicciaio non nominati, fatti con pelli fini	Quintali	68	5 500	374 000	600.00
19	Detti, fatti con pelli comuni	Id.	109	1 500	163 500	300.00
20	Fornimenti da tiro, semplici	Id.	42	800	33 600	60.00
21	Detti, ornati	Id.	27	1 700	45 900	90.00
22	Selle	Id.	638	80	51 040	9.00
23	Lavori da sellaio non nominati	Id.	56	800	44 800	50.00
24	Ganti di pelle d'ogni qualità, anche semplicemente tagliati	Cento paia	729	250	182 250	7.50
25	Stivali, stivaletti e borzacchini	Id.	150	1 200	180 000	110.00
26	Calzature di qualsiasi altra sorta	Id.	224	800	179 200	70.00
27	Valigie	Numero	720	35	25 200	2.00
28	Cinghie finite e cucite per trasmissione di movimento	Quintali	616	720	443 520	75.00
29	Lavori di pelli concie senza pelo, non nominati	Id.	185	700	129 500	50.00
Totale della XI categoria	66 974 834	...

CATEGORIA XII. — Minerali,

1	Minerale di ferro	Tonnellate
2	Minerale di piombo	Id.	6 286	152	955 472	Esente
3	Minerale di rame	Id.
4	Minerale di zinco	Id.
5	Minerali di ogni altra sorta	Quintali	2 449	12	29 388	Esenti
6	Rottami, scaglie e limature di ferro, ghisa ed acciaio	Id.	781 557	7	5 470 899	Id.
7	Ghisa in pani	Tonnellate	54 579	70	3 820 530	Id.
8	Ghisa lavorata in getti greggi	Quintali	78 878	20	1 577 560	4.00
9	Ghisa lavorata in getti piattati, torniti, stagnati, smaltati o verniciati, anche con guarnizione di altri metalli	Id.	38 734	60	2 324 040	5.00
10	Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani	Id.	134 952	14	1 889 328	2.00
11	Ferro laminato o battuto (verghe di più di 5 millimetri di diametro)	Id.	(1) 743 800	15 50	11 528 900	4.62
12	Ferro in verghe (compresi i fili di 5 millimetri o meno di diametro)	Id.	90 322	19	1 716 118	8.00
13	Ferro in lamiera della grossezza di 4 millimetri o più	Id.	(1) 136 033	19	2 584 627	4.62
14	Ferro in lamiera della grossezza inferiore a 4 millimetri	Id.	(1) 133 433	22	2 935 526	8.00

(1) Veggansi le Avvertenze preliminari. — (2) Dei quali 883 esenti da dazio.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale

Transito

Depositi

Esportazione

Quantità delle merci

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Regime daziario per ogni unità

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

ammesse durante l'anno

uscite durante l'anno

rimaste in deposito al 31 dicembre

Numero d'ordine

Quantità

Valore

amm

— Pelli.

metalli e loro lavori (1).

159 614	11	1 755 754	0.22	1
16 597	152	2 522 744	2.20	2
10 941	80	875 280	5.50	3
103 472	62	6 415 264	Esente	4
11 081	12	132 972	Id.	680	8 160	5
1 867	7	13 069	Id.	6
1 600	90	144 000	Id.	7
960	20	19 200	Id.	631	12 620	174	573	4 176	8
1 046	60	62 760	Id.	30	1 800				9
....	10
1 197	15 50	18 553	Esente	491	7 610	50 282	40 326	42 313	11
157	19	2 983	Id.	341	6 479	13 292	10 654	5 464	12
36	19	684	Id.	1 393	2 128	1 488	13
177	22	3 894	Id.	82	1 804	3 444	3 870	2 032	14

(3) Dei quali 1989 esenti da dazio. — (4) Dei quali 30 esenti da dazio.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Commercio						
Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Importazioni			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XII. — Minerali,

15	Ferro fucinato in ancore, sale da veicoli, incudini ed altri lavori greggi	Quintali	(3) 40 922	28	1 145 816	7 00
16	Ferro ed acciaio in rotaie per ferrovie . . .	Tonnellate	(3) 103 113	147	15 157 611	30 00
17	Ferro di seconda fabbricazione, semplice. . .	Quintali	(4) 158 796	38	6 034 248	11 80
18	Ferro di seconda fabbricazione, guarnito di altri metalli	Id.	5 476	70	383 320	14 00
19	Latta non lavorata	Id.	71 410	38	2 713 580	10 75
20	Latta lavorata, anche con guarnizione di altri metalli	Id.	4 378	75	328 350	16 00
21	Acciaio in spranghe, verghe, lamine e fili . .	Id.	10 182	55	560 010	10 00
22	Acciaio in molle di qualsiasi sorta.	Id.	4 174	42	175 308	15 00
23	Acciaio altrimenti lavorato	Id.	3 216	65	209 040	25 00
24	Coltelli per arti e mestieri, e coltelli con manico di legno comune, non guarnito . . .	Id.	303	180	54 540	16 00
25	Falci e falciuole	Id.	2 324	85	197 540	10 00
26	Utensili e strumenti per arti e mestieri e per l'agricoltura, di ferro, d'acciaio o di ferro ed acciaio, non nominati.	Id.	64 505	85	5 482 925	10 00
27	Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami.	Id.	27 997	115	3 219 655	4 00
28	Rame, ottone e bronzo in spranghe, in fogli, in lamine o in tubi	Id.	(5) 36 211	155	5 612 705	10 00
29	Rame, ottone e bronzo in fili di grossezza inferiore a 5 millimetri	Id.	3 661	175	640 675	15 00
30	Rame, ottone e bronzo tirato al maglio in lavori greggi	Id.	464	195	90 480	15 00
31	Rame, ottone e bronzo in altri lavori	Id.	4 586	260	1 192 360	25 00
32	Rame, ottone e bronzo in spranghe, in fili dorati o argentati	Id.	217	440	95 480	100 00
33	Detti, dorati od argentati, avvolti sopra filati di materie tessili.	Id.	44	1 050	46 200	100 00
34	Detti, dorati od argentati, in altri lavori. . .	Id.	230	1 750	402 500	120 00
35	Rame, ottone e bronzo in cilindri e stampi incisi per la stampa	Id.	199	315	62 685	Esente
36	Tele metalliche di ferro e di acciaio	Id.	109	270	29 430	20 00
37	Tele metalliche di ottone e di rame.	Id.	462	540	249 480	20 00
38	Nichelio e sue leghe col rame e con lo zinco (packfong od argentone) in dadi, in pani o in rottami	Id.	137	230	31 510	4 00
39	Detto, in fogli, verghe e fili	Id.	603	400	241 200	10 00
40	Detto, in altri lavori	Id.	370	950	351 500	60 00
41	Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani e in rottami.	Id.	22 782	30	683 460	0 50

(1) Veggansi le Avvertenze preliminari. — (2) Dei quali 40 esenti da dazio

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
metalli e loro lavori (¹).									
189	28	5 292	Esente	22	616	184	288	11	15
....	66	9 702	1 843	924	1 848	16
7 971	38	302 898	Esente	1 950	74 100	2 298	1 885	2 799	17
1 116	70	78 120	Id.	53	3 710	18
74	38	2 812	Id.	339	12 882	2 191	845	1 681	19
7 019	75	526 425	Id.	164	12 300	20
24	55	1 320	Id.	61	130	7	21
27	42	1 134	Id.	22
206	65	13 390	Id.	23
19	180	3 420	Esenti	24
....	25
1 945	85	165 325	Esenti	235	19 975	558	264	5 694	26
401	115	46 115	Esente	339	38 985	470	567	32	27
43	155	6 665	Id.	80	12 400	446	63	1 381	28
63	175	11 025	Id.	13	2 275	29
39	195	7 605	Id.	9	1 755	30
1 140	260	296 400	Id.	41	10 660	92	89	3	31
6	440	2 640	Id.	77	33 880	32
....	33
....	34
....	35
29	270	7 830	Esente	36
56	540	30 240	Id.	37
9	950	8 550	Id.	2	1 900	38
....	39
....	1	4	40
4 354	30	130 620	Esente	43	43	16	41

(3) Dei quali 58 esenti da dazio. — (4) Dei quali 305 esenti da dazio — (5) Dei quali 550 esenti da dazio.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazioni			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XII. — *Minerali,*

42	Piombo, battuto in fogli e in tubi.	Quintali	1 423	34	48 382	3.00
43	Detto, in caratteri da stampa	Id.	530	330	174 900	5.00
44	Detto in altri lavori, comprese le palle e i pallini.	Id.	421	40	16 840	5.00
45	Stagno e sue leghe col piombo e l'antimonio, in pani, in verghe e in rottami.	Id.	8 145	230	1 873 350	4.00
46	Detto, battuto in fogli di qualsiasi sorta.	Id.	295	260	76 700	15.00
47	Detto, in altri lavori	Id.	980	260	254 800	20.00
48	Zinco in pani e rottami.	Id.	13 545	36	487 620	1.00
49	Zinco in lamiere e fogli	Id.	28 207	54	1 523 178	4.00
50	Zinco in altri lavori senza doratura	Id.	2 626	150	393 900	12.00
51	Zinco in altri lavori con doratura	Id.	123	245	30 135	58.00
52	Antimonio e arsenico allo stato metallico	Id.	656	100	65 600	1.00
53	Mercurio.	Id.	123	325	39 975	10.00
54	Metalli non nominati allo stato greggio	Id.	59	250	14 750	5.00
55	Fucili completi	Cento	138	6 000	828 000	600.00
56	Parti di fucili	Quintali	59	500	29 500	200.00
57	Pistole e rivoltelle (revolvers) complete	Cento	139	1 000	139 000	350.00
58	Parti di pistole	Quintali	8	500	4 000	700.00
59	Macchine a vapore fisse, con o senza caldaia, e motori idraulici	Id.	9 195	100	919 500	6.00
60	Macchine a vapore, locomotive, locomobili, e macchine per la navigazione, con o senza caldaia.	Id.	61 597	135	8 315 595	8.00
61	Macchine non nominate, e parti staccate di macchine	Id.	287 599	120	34 511 880	6.00
62	Gassometri e loro accessori	Id.	1 653	75	123 975	8.00
63	Apparecchi di rame e di altri metalli per riscaldare, raffinare, distillare, ecc.	Id.	2 300	450	1 035 000	10.00
64	Caldaie staccate di lamiera di ferro o di acciaio, con o senza bollitore o riscaldatore	Id.	10 483	90	943 470	8.00
65	Guarniture di scardassi	Id.	909	1 500	1 363 500	50.00
66	Veicoli da ferrovia per merci o bagagli	Id.	10 176	55	559 680	7.00
67	Veicoli da ferrovia per viaggiatori	Id.	1 803	110	198 330	13.00
68	Oro greggio in verghe, in polvere o in rottami	Chilogrammi	2 159	2 600	5 613 400	Esente
69	Oro cilindrato in lama e lustrini e trafilato	Id.	1 693	2 700	4 571 100	10.00
70	Oro avvolto sulla seta	Id.	428	2 700	1 155 600	10.00
71	Oro battuto in fogli	Id.	849	350	297 150	10.00
72	Monete d'oro	Id.	1 963	3 100	6 085 300	Esenti

(1) Veggansi le Avvertenze preliminari.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
metalli e loro lavori (¹).									
763	34	25 942	Esente	42
530	290	153 700	Id.	7	2 310	6	43
6 665	40	266 600	Id.	140	5 600	44
15	230	3 450	Id.	168	38 640	60	68	...	45
5	260	1 300	Id.	4	1 040	46
108	260	28 080	Id.	31	8 060	18	20	5	47
494	36	17 784	Id.	48
8	54	432	Id.	105	5 670	2 120	2 030	90	49
35	150	5 250	Id.	13	1 950	50
2	245	490	Id.	51
1 694	100	169 400	Id.	52
3 048	325	990 600	Id.	53
9	250	2 250	Esenti	54
1 461	4 000	5 844 000	Id.	54	324 000	4	4	2	55
230	500	115 000	Id.	56
209	1 000	209 000	Id.	8	8 000	3	...	3	57
....	58
....	57	5 700	102	...	102	59
30	130	3 900	Esenti	105	14 175	60
7 439	120	892 680	Id.	1 827	219 240	242	158	168	61
42	75	3 150	Id.	62
4	450	1 800	Id.	63
132	90	11 880	Id.	64
....	65
28	55	1 540	Esenti	66
....	67
21	2 600	54 600	Esente	68
....	766	2 068 200	69
....	51	137 700	70
....	71
32 672	3 100	101 283 200	Esenti	72

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complesivo	

Segue CATEGORIA XII. — Minerali,

73	Argento greggio, in verghe, in polvere o in rottami	Chilogrammi	13 571	155	2 103 505	Esente
74	Argento cilindrato in lame e lustrini e trafilato	Id.	1 516	165	250 140	10.00
75	Argento avvolto sulla seta	Id.	308	180	55 440	10.00
76	Argento battuto in fogli	Id.	3 587	50	179 350	5.00
77	Monete d'argento.	Id.	518 343	200	103 668 600	Esenti
78	Oreficeria e vasellame di oro	Ettogrammi	59	400	23 600	14.00
79	Oreficeria e vasellame di argento anche dorato	Chilogrammi	6 142	330	2 026 860	5.00
80	Gioielli d'oro	Ettogrammi	13 563	550	7 459 650	7.00
81	Gioielli d'argento anche dorato	Chilogrammi	3 710	300	1 113 000	10.00
82	Orologi da tasca in casse d'oro.	Numero	49 848	70	3 489 360	1.00
83	Orologi da tasca in casse di qualsiasi altro metallo.	Id.	292 516	15	4 387 740	0.50
84	Orologi da tavola a quadro, o a pendolo	Id.	7 104	35	248 640	5.00
85	Organini a cilindro o sonerie musicali.	Id.	2 624	25	65 600	1.00
86	Castelli di orologi da tasca	Id.	303	10	3 030	0.25
87	Castelli di orologi da tavola, a quadro o a pendolo.	Quintali	204	2 500	510 000	50.00
88	Castelli di orologi da torre e da chiesa	Id.	16	500	8 000	20.00
89	Fornimenti di orologeria	Id.	934	5 000	4 670 000	50.00
Totale della XII categoria	282 180 621	...

CATEGORIA XIII. — Pietre,

1	Rubini, smeraldi, diamanti, ecc.	Ettogrammi	515	V. D.	5 115 064	14.00
2	Agate, opali, onici ed altre pietre preziose lavorate	Chilogrammi	874	V. D.	952 513	9.00
3	Marmo greggio.	Tonnellate	4 189	60	251 340	Esente
4	Alabastro greggio	Quintali
5	Marmo ed alabastro in tavole della grossezza inferiore ai 16 centimetri	Id.	60	11	660	0.75
6	Marmo ed alabastro in tavole della grossezza di 16 centimetri e più	Id.	146	9	1 314	0.50
7	Marmo ed alabastro in statue	Id.	118	V. D.	35 400	Esente
8	Marmo ed alabastro in altro modo lavorato	Id.	1 653	50	82 650	0.75
9	Pietre per costruzioni gregge, segate, scolpite o pulite, comprese le statue	Tonnellate	87 739	60	5 264 340	Esenti
10	Terre colorate (boli, ocre e terre sigillate naturali o artificiali)	Quintali	7 524	10	75 240	4.00

(1) Veggansi le Avvertenze preliminari.

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci.			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complesivo							
27 451	180	4 941 180	Esente	73
....	249	41 085	74
....	75
....	65	3 250	76
411 119	200	82 223 800	Esenti	26 895	5 379 000	77
1 615	400	646 000	Esente	185	74 000	78
2 164	330	714 120	Id.	284	93 720	47	64	6	79
4 009	550	2 204 950	Esenti	116	63 800	80
3 680	300	1 104 000	Id.	90	27 000	81
722	70	50 540	Id.	829	58 030	162	161	1	82
1 759	15	26 385	Id.	2 314	34 710	1 850	1 585	265	83
123	35	4 305	Id.	459	16 065	169	167	26	84
240	25	6 000	Id.	85
....	86
....	87
2	500	1 000	Esenti	88
10	5 000	50 000	Id.	7	35 000	45	5	40	89
....	...	215 673 291	8 930 558	

metalli e loro lavori (1).

terre, vasellami, vetri e cristalli.

60	V. D.	360 000	Esenti	1
7	V. D.	750	Id.	205	205 000	2
58 246	60	3 494 760	Esente	3
2 061	10	20 610	Id.	4
269 687	11	2 966 557	Id.	121	105	31	5
18 685	9	168 165	Id.				6
1 549	V. D.	464 700	Id.	13	3 900				7
243 218	50	12 160 900	Id.	470	23 500				8
20 863	60	1 251 780	Esenti	9
11 525	10	115 250	Id.	3 796	37 960	...	2 080	7 034	10

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XIII. — *Pietre,*

11	Amianto e asbesto	Tonnellate	68	450	30 600	Esente
12	Pietre litografiche	Id.	190	300	57 000	Esenti
13	Pietre da macine	Id.	123	350	43 050	Id.
14	Cementi	Id.	34 430	60	2 065 800	0.50
15	Altre pietre, terre e minerali non metallici. .	Id.	68 814	60	4 128 840	Esenti
16	Laterizi (mattoni, tegoli, embrici, ambrogette gregge, tubi in terra cotta)	Id.	26 426	40	1 057 040	Id.
17	Zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo . .	Id.	45	90	4 050	Esente
18	Bitumi solidi	Quintali	8 278	18	149 004	0.50
19	Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	Tonnellate	2 957 436	24	70 978 464	Esente
20	Grafite.	Quintali	474	20	9 480	Id.
21	Ambrogette verniciate o smaltate	Id.	44 977	15	674 655	1.10
22	Lavori di terra comune non nominati (croginioli, giarre, stufe, ecc.)	Id.	21 283	17	361 811	1.50
23	Lavori di maiolica grossolani, stanniferi o di pasta colorata con vernice opaca.	Id.	1 107	20	22 140	8.50
24	Lavori di maiolica fini o di pasta bianca. . .	Id.	7 159	80	572 720	12.00
25	Lavori di maiolica dorati, o altrimenti decorati	Id.	8 653	120	1 038 360	18.00
26	Lavori di porcellana bianchi.	Id.	3 133	120	375 960	12.00
27	Lavori di porcellana dorati o altrimenti decorati.	Id.	4 227	280	1 183 560	32.00
28	Lastre di vetro o di cristallo non pulite (escluse quelle comuni da finestra)	Id.	1 956	25	48 900	3.75
29	Lastre di vetro o di cristallo comuni da finestra	Id.	30 530	40	1 221 200	8.00
30	Lastre di vetro o di cristallo pulite, non stagnate.	Id.	10 373	155	1 607 815	20.00
31	Specchi incorniciati e lastre da specchio pulite e stagnate	Id.	2 032	228	463 296	35.00
32	Lavori di vetro e di cristallo semplicemente soffiati o gettati, non coloriti, né arrotati, né incisi	Id.	45 076	45	2 028 420	7.00
33	Lavori di vetro e di cristallo coloriti o arrotati.	Id.	25 169	110	2 768 590	11.00
34	Bottiglie comuni	Cento	80 608	18	1 450 944	3.00
35	Damigiane	Quintali	1 078	32	34 496	3.00
36	Vetro rotto	Id.	12 666	4	50 664	Esente
37	Vetri, cristalli e smalti in conterie tagliati a foggia di gemme o in pezzi forati per lumiere e altri simili lavori	Id.	394	130	51 220	30.00
38	Vetrificazioni e smalti in pani, in bacchette o in polvere	Id.	34	70	2 380	5.00
Totale della XIII categoria	104 258 980	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							
terre, vasellami, vetri e cristalli.									
41	450	18 450	Esente	12	5 400	11
2	300	600	Esenti	12
54	350	18 900	Id.	13
743	60	44 580	Id.	82	4 920	349	349	5	14
44 903	40	1 796 120	Id.	336	20 160	15
54 072	40	2 162 880	Id.	16
289 257	90	26 033 130	11.00	15	13	202	17
50 350	18	906 300	Esenti	18
8 592	24	206 208	Esente	221	5 304	19
10 465	5	52 325	Id.	20
18 929	10	189 290	Esenti	606	9 090	21
17 362	15	260 430	Id.	437	7 429	553	603	98	22
1 598	20	31 960	Id.	23
4 132	80	330 560	Id.	12	960	...	6	10	24
3 377	120	405 240	Id.	20	2 400	37	119	...	25
244	120	29 280	Id.	37	4 440	17	4	13	26
293	280	82 040	Id.	68	19 040	30	38	6	27
5	25	125	Id.	249	238	214	28
98	40	3 920	Id.	66	2 640	39	39	...	29
25	155	3 875	Id.	4	620	12	12	...	30
125	228	28 500	Id.	42	9 576	59	50	9	31
564	45	25 380	Id.	137	6 165	38	110	28	32
1 433	110	157 630	Id.	160	17 600	134	155	21	33
386	18	6 948	Id.	63	1 134	115	142	28	34
222	32	7 104	Id.	9	35
77	4	308	Esente	36
43 876	130	5 703 880	Esenti	101	13 130	37
53	70	3 710	Id.	38
....	...	50 513 145	400 368	

terre, vasellami, vetri e cristalli.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complessivo	

CATEGORIA XIV. — *Cereali, farine, paste e*

39	Grano e frumento	Tonnellate	723 586	195	141 099 270	14.00
40	Granturco	Id.	23 267	145	3 373 715	11.50
41	Orzo	Id.	11 488	175	2 010 400	Esente
42	Legumi secchi	Id.	2 199	200	439 800	11.50
43	Altre granaglie	Id.	18 615	170	3 164 550	11.50
44	Avena	Id.	29 490	170	5 013 300	11.50
45	Castagne	Id.	276	210	57 960	Esenti
46	Patate	Id.
47	Riso con lolla	Id.	27 141	170	4 613 970	Esente
48	Riso senza lolla	Id.	18 496	280	5 178 880	Id.
49	Farine	Quintali	177 911	30	5 337 330	2.77
50	Crusca	Id.	154 561	12	1 854 732	0.86
51	Paste di frumento	Id.	215	48	10 320	5.50
52	Pane e biscotto di mare	Id.	186	42	7 812	5.50
53	Fecole	Id.	73 672	35	2 578 520	Esenti
54	Amido	Id.	17 161	65	115 465	3 00
55	Aranci e limoni, anche in acqua salata	Id.	3 246	20	64 920	2.00
56	Cedri e cedrati, anche in acqua salata	Id.	15 635	40	625 400	Esenti
57	Uva fresca	Id.
58	Frutta fresche, non nominate	Id.	7 978	20	159 560	Esenti
59	Datteri	Id.	1 402	120	168 240	Id.
60	Carrube	Id.	50 349	14	704 886	1.75
61	Pistacchi col guscio o senza	Id.	16	600	9 600	8.00
62	Mandorle senza guscio	Id.	2 694	155	417 570	Esenti
63	Mandorle col guscio	Id.	282	85	23 970	Id.
64	Noci e nocciuole	Id.	4 846	65	314 990	Id.
65	Frutta oleose non nominate	Id.	769	95	73 055	Id.
66	Fichi secchi	Id.	1 610	38	61 180	10.00
67	Uva secca	Id.	19 144	60	1 148 640	10.00
68	Frutta secche non nominate	Id.	12 313	40	492 520	2.00
69	Frutta, legumi e ortaggi nell'aceto, nel sale e nell'olio	Id.	3 183	100	318 300	8.00
70	Frutta, legumi e ortaggi nello spirito di vino	Id.	70	160	11 200	40.00
71	Funghi	Id.	75	500	37 500	10.00
72	Tartufi	Id.	2	1 300	2 600	10.00
73	Luppolo	Id.	1 288	360	463 680	Esente

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>	
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità delle merci</i>				
<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>		<i>Regime doganale per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>		
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>								

prodotti vegetali non compresi in altre categorie.

13 015	220	2 863 300	Esente	71 507	13 943 865	62 980	46 242	34 096	39
29 394	145	4 262 130	Id.	572	82 940	40
2 718	175	475 650	Id.	41
19 555	200	3 911 000	Esenti	53	10 600	42
19 897	170	3 382 490	Id.	550	93 500	2 043	740	2 410	43
745	170	126 650	Esente	299	50 830	1 997	1 560	437	44
8 982	210	1 886 220	Esenti	45
8 951	90	805 590	Id.	46
1 234	215	265 310	Esente	47
67 261	350	23 541 350	Id.	33	9 240	3	402	11	48
60 317	30	1 809 510	Esenti	45 726	1 371 780	99	...	99	49
31 274	12	375 288	Esente	4 413	52 956	...	233	...	50
58 676	48	2 816 448	Esenti	1 109	53 232	67	67	...	51
2 680	42	112 560	Id.	52
....	43	1 505	4	...	283	53
219	65	14 235	Esente	637	41 405	409	295	570	54
1 520 084	20	30 401 680	Esenti	220	4 400	55
2 645	40	105 800	Id.	2 478	99 120	56
34 516	35	1 208 060	Esente	57
65 118	20	1 302 360	Esenti	58
120	120	14 400	Id.	19	2 280	59
49 209	14	688 926	Esente	2 247	1 239	3 234	60
255	600	153 000	Esenti	15	9 000	61
86 149	155	13 353 095	Id.	53	8 215	62
3 526	85	299 710	Id.	63
52 211	65	3 393 715	Id.	64
1 360	95	129 200	Id.	38	...	65
128 816	28	3 606 848	Id.	401	15 238	66
10 078	50	503 900	Esente	1 514	90 840	243	353	...	67
6 575	40	263 000	Esenti	2 229	89 160	5	68
5 612	100	561 200	Id.	69	6 900	185	182	194	69
97	160	15 520	Id.	70
1 311	500	655 500	Id.	159	79 500	9	9	...	71
17	1 300	22 100	Id.	72
379	360	136 440	Id.	761	273 960	73

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazioni			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XIV. — Cereali, farine, paste e

74	Semi oleosi	Quintali	545 795	32	17 465 440	Esenti
75	Altri semi	Id.	23 544	45	1 059 480	Id.
76	Olii di palma e di cocco	Id.	29 790	90	2 681 100	1.00
77	Panelle di noce e di altre materie.	Id.	12 810	16	204 960	Esenti
78	Legumi e ortaggi freschi.	Id.
79	Prodotti vegetali non nominati	Id.	32 548	10	325 480	Esenti
Totale della IV categoria	202 690 295

CATEGORIA XV. — Animali, prodotti e spoglie

1	Cavalli	Numero	21 791	1 100	23 970 100	Esenti
2	Muli.	Id.	2 702	500	1 351 000	6.00
3	Asini	Id.	898	120	107 760	1.50
4	Bovi e tori.	Id.	7 903	480	3 793 440	15.00
5	Vacche	Id.	13 479	400	5 391 600	7.50
6	Giovenchi e torelli.	Id.	18 565	240	4 455 600	5.00
7	Vitelli	Id.	29 872	125	3 734 000	2.00
8	Bestiame ovino.	Id.	35 764	14	500 696	0.20
9	Bestiame caprino.	Id.	5 487	15	82 305	0.20
10	Porci del peso fino a 20 chilogrammi inclusi- vamente	Id.	2 367	15	35 505	0.75
11	Porci del peso sopra i 20 chilogrammi. . . .	Id.	1 090	80	87 200	2.50
12	Carne fresca	Quintali	561	140	78 540	5.00
13	Pollame vivo.	Id.	729	150	109 350	5.00
14	Pollame morto	Id.	94	180	16 920	5.00
15	Carne salata e affumicata o in altro modo pre- parata.	Id.	477	220	104 940	20.00
16	Carne cotta	Id.	127	180	22 860	5.00
17	Estratto di carne e pasticche di brodo	Id.	603	800	482 400	40.00
18	Cacciagione e selvaggiume	Id.	129	260	33 540	15.00
19	Mignatte.	Id.	165	400	66 000	Esenti
20	Budella fresche.	Id.	26	80	2 080	Id.
21	Budella salate	Id.	5 665	150	849 750	4.00
22	Pesci freschi di ogni sorta	Id.	3 887	95	369 265	Esenti
23	Pesci secchi e affumicati	Id.	373 587	60	22 415 220	5.00
24	Sardelle, acciughe, boiane, scoranze ecc. . .	Id.	26 657	70	1 865 990	Esenti

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

<i>speciale</i>				<i>Transito</i>		<i>Depositi</i>			<i>Numero d'ordine</i>
<i>Esportazione</i>				<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>	<i>Quantità delle merci</i>			
<i>Quantità</i>	<i>Valore</i>		<i>Regime daziario per ogni unità</i>			<i>ammesse durante l'anno</i>	<i>uscite durante l'anno</i>	<i>rimaste in deposito al 31 dicembre</i>	
	<i>unitario</i>	<i>complessivo</i>							

prodotti vegetali non compresi in altre categorie.

15 455	32	491 560	1.10	970	31 040	74
42 326	45	1 904 670	1.10	414	18 630	3 467	3 543	27	75
71	90	6 390	Esenti	99	307	...	76
73 132	16	1 170 112	Id.	77
124 237	25	3 105 925	Id.	78
112 036	10	1 120 360	Id.	152	1 520	79
....	...	111 264 202	16 441 656	

di animali non compresi in altre categorie.

2 564	800	2 051 200	Esenti	49	53 900	1
2 282	500	1 141 000	Id.	17	8 500	2
1 253	120	150 360	Id.	3
28 416	480	13 639 680	Id.	27	12 960	4
7 278	300	2 183 400	Id.	27	10 800	5
578	240	138 720	Id.	6	1 440	6
6 454	125	806 750	Id.	167	20 875	7
123 796	14	1 733 144	Esente	65	910	8
3 053	15	45 795	Id.	9
15 869	15	238 035	Esenti	235	3 525	10
23 111	80	1 848 880	Id.	88	7 040	11
4 083	140	571 620	Esente	51	7 140	12
61 067	150	9 160 050	Id.	22	3 300	13
18 722	180	3 369 960	Id.	14
13 598	220	2 991 560	Id.	121	26 620	879	1 014	24	15
8	180	1 440	Id.	4	720	16
35	800	28 000	Id.	29	23 200	393	219	536	17
4 689	260	1 219 140	Id.	32	8 320	18
4	400	1 600	Esenti	19
5	80	400	Id.	20
139	150	20 850	Id.	38	5 700	765	283	565	21
17 400	95	1 653 000	Id.	22
2 050	60	123 000	Id.	14 033	841 980	189 015	178 646	39 481	23
4 175	70	292 250	Id.	24

Segue QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazione			Dazio per ogni unità
			Quantità	Valore		
				unitario	complessivo	

Segue CATEGORIA XV. — *Animali, prodotti e spoglie*

25	Pesci in salamoia	Quintali	10 927	85	928 795	6.00
26	Pesci marinati e sott'olio	Id.	5 420	135	731 700	10.00
27	Pesci conservati in scatole	Id.	15 474	160	2 475 840	10.00
28	Caviale ed altre uova di pesce preparate. . .	Id.	215	700	150 500	30.00
29	Estratto di latte	Id.	21	170	3 570	15.00
30	Burro fresco	Id.	2 665	260	692 900	5.00
31	Burro salato	Id.	23	255	5 865	15.00
32	Formaggio	Id.	105 604	180	19 008 720	8.00
33	Uova di pollame	Id.	4 113	130	534 690	Esenti
34	Grasso d'ogni sorta.	Id.	82 086	85	6 977 310	Esente
35	Acido stearico	Id.	25 040	150	3 756 000	8.00
36	Candele steariche.	Id.	5 226	175	914 550	15.00
37	Pecchie vive coi loro alveari	Id.	201	130	26 130	Esenti
38	Miele di ogni sorta.	Id.	692	80	55 360	5.00
39	Cera gialla non lavorata	Id.	4 748	290	1 376 920	15.00
40	Cera gialla lavorata.	Id.	27	370	9 990	20.00
41	Cera bianca non lavorata	Id.	31	430	13 330	30.00
42	Cera bianca lavorata	Id.	14	420	5 880	40.00
43	Avanzi e colature di candele	Id.	49	170	8 330	10.00
44	Colla forte.	Id.	3 512	100	351 200	4.00
45	Colla di pesce	Id.	682	365	248 930	10.00
46	Piume da ornamento greggie	Chilogrammi	1 796	80	143 680	3.00
47	Piume da ornamento lavorate	Id.	6 495	300	1 948 500	15.00
48	Piume da letto	Id.	10 123	10	101 230	Esente
49	Capelli non lavorati	Id.	278	60	16 680	3.00
50	Capelli lavorati.	Id.	223	100	22 300	10.00
51	Spugne comuni.	Quintali	1 011	480	485 280	15.00
52	Spugne fini.	Id.	25	4 500	112 500	100.00
53	Corallo greggio	Chilogrammi	21 470	40	858 800	Esente
54	Corallo lavorato non montato in oro	Id.	6 254	200	1 250 800	Id.
55	Avorio, madreperla e tartaruga greggi . . .	Quintali	163	2 300	374 900	Esenti
56	Corna, ossa, ed altre materie affini, greggie.	Tonnellate	2 933	150	439 950	Id.
57	Concime	Id.	20 043	100	2 004 300	Esente
Totale della XV categoria	115 961 491	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale

Esportazioni				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità	Quantità	Valore	Quantità delle merci			
	unitario	complessivo				ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	

di animali non compresi in altre categorie.

8 286	85	704 310	Esenti	162	13 770	5 487	5 504	1 295	25
3 285	135	443 475	Id.	1 068	144 180	17 654	11 811	7 006	26
1 672	160	267 520	Id.	638	102 080	3	28	104	27
36	700	25 200	Id.	24	16 800	28
1 178	170	203 260	Esente	41	15	26	29
16 358	260	4 253 080	Id.	164	42 640	30
15 787	255	4 025 685	Id.	7	1 785	31
35 040	180	6 307 200	Id.	4 717	849 060	2 958	1 889	1 807	32
288 744	130	37 536 720	Id.	101	13 130	33
5 502	85	467 670	Esenti	12	1 020	4 050	3 189	2 734	34
82	150	12 300	Esente	450	67 500	1 003	847	593	35
702	175	122 850	Id.	118	20 650	243	91	225	36
614	130	79 820	Esenti	4	520	37
968	80	77 440	Id.	47	53	21	38
825	290	239 250	Esente	282	81 780	2 305	2 381	783	39
58	370	21 460	Id.	40
44	430	18 920	Id.	41
275	420	115 500	Id.	42
10	170	1 700	Id.	43
5 291	100	529 100	Esenti	30	3 000	3	3	...	44
9	365	3 285	Esente	54	19 710	45
1 636	65	106 340	Esenti	2 316	185 280	46
776	280	217 280	Id.	447	134 100	122	115	7	47
78 663	8	629 304	Id.	1 810	18 100	48
19 449	60	1 166 940	Id.	190	11 400	49
8 734	150	1 310 100	Id.	50
24	480	11 520	Id.	38	18 240	16	8	8	51
10	4 500	45 000	Id.	60	270 000	52
11 267	40	450 680	Esente	53
110 946	200	22 189 200	Id.	11	2 200	...	26	...	54
128	2 300	294 400	Esenti	50	115 000	55
1 329	150	199 350	Id.	375	348	42	56
9 254	90	832 860	Esente	57
....	...	126 315 553	3 168 875	

di animali non compresi in altre categorie.

Segue **QUANTITÀ E VALORE DELLE MERCI IMPORTATE**
E MOVIMENTO DEI DEPOSITI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Merci	Unità di misura	Commercio			
			Importazioni			
			Quantità	Valore		Dazio per ogni unità
				unitario	complessivo	

CATEGORIA XVI. —

1	Mercerie comuni (eccetto quelle di legno e i balocchi)	Quintali	22 559	750	16 919 250	60.00
2	Mercerie fini	Id.	6 761	2 500	16 902 500	100.00
3	Ventagli ordinari	Id.	19	600	11 400	90.00
4	Ventagli fini	Id.	294	3 500	1 029 000	150.00
5	Organi da chiesa	Id.	104	350	36 400	12.00
6	Organi portatili	Id.	108	240	25 920	5.00
7	Pianoforti a tavola e verticali	Numero	1 690	650	1 098 500	60.00
8	Pianoforti a coda	Id.	243	1 200	291 600	75.00
9	Armonium e fisarmoniche a tavolino	Id.	174	400	69 600	20.00
10	Strumenti musicali non nominati	Id.	41 367	15	620 505	1.00
11	Strumenti di ottica, di calcolo, di precisione, di osservazione, di chimica, di fisica, di chirurgia	Quintali	3 218	1 500	4 827 000	30.00
12	Gomma elastica e guttaperca greggia, solida o liquida	Id.	1 762	700	1 233 400	Esenti
13	Gomma elastica e guttaperca lavorata in passamani, in nastri e tessuti elastici	Id.	981	1 200	1 177 200	115.50
14	Gomma elastica e guttaperca in altri lavori, compresi gli oggetti di vestiario e le calzature	Id.	2 391	750	1 793 250	32.00
15	Berretti	Cento	100	200	20 000	100.00
16	Cappelli di seta pura, o mista di altre materie, eccetto quelli guarniti da donna	Id.	26	1 200	31 200	150.00
17	Cappelli di qualsiasi altra materia, esclusa la paglia ed esclusi quelli guarniti da donna	Id.	1 092	600	655 200	Div. daz.
18	Cappelli di qualsiasi qualità guarniti da donna	Id.	72	1 800	129 600	500.00
19	Fiori finti	Chilogrammi	6 426	150	963 900	6.00
20	Fornimenti di fiori finti	Id.	3 215	60	192 900	5.00
21	Carcasse per oggetti di moda	Id.	7 459	5	37 295	1.00
22	Ombrelli di seta	Cento	63	800	50 400	120.00
23	Ombrelli di qualsiasi altra stoffa	Id.	17	250	4 250	60.00
24	Fornimenti da ombrelli	Quintali	480	330	158 400	30.00
25	Pennelli con asta o senza	Id.	357	1 800	642 600	15.00
26	Oggetti da collezione	V. D.	466 344	V. D.	466 344	Esenti
Totale della XVI categoria	40 387 614	...

ED ESPORTATE DA E PER L'ESTERO; TRANSITO
DURANTE L'ANNO 1885.

speciale				Transito		Depositi			Numero d'ordine
Esportazione				Quantità	Valore	Quantità delle merci			
Quantità	Valore		Regime daziario per ogni unità			ammesse durante l'anno	uscite durante l'anno	rimaste in deposito al 31 dicembre	
	unitario	complessivo							

Oggetti diversi.

8 530	650	5 544 500	Essenti	557	417 750	194	201	27	1
2 309	750	1 731 750	Id.	116	290 000	73	70	30	2
58	600	34 800	Id.	3	1 800	3
53	3 500	185 500	Id.	7	24 500	4
170	350	59 500	Id.	13	4 550	5
97	240	23 280	Id.	5	1 800	6
131	550	72 050	Id.	61	39 650	7	4	3	7
6	1 200	7 200	Id.	5	6 000	8
22	300	6 600	Id.	9
9 675	22	212 850	Id.	2 069	31 035	127	1 009	120	10
364	1 500	546 000	Id.	70	105 000	23	22	1	11
12	700	8 400	Id.	12
147	1 200	176 400	Id.	19	22 800	45	44	1	13
227	750	170 250	Id.	27	20 250	14
74	200	14 800	Id.	64	12 800	154	88	66	15
54	1 200	64 800	Id.	406	404	2	16
1 601	400	640 400	Id.	37	22 200	216	216	77	17
7	1 800	12 600	Id.	2	3 600	112	282	22	18
1 703	150	255 450	Id.	360	54 000	...	52	9	19
....	Id.	20	42	42	20
29	5	145	Id.	21
223	600	133 800	Id.	7	5 600	22
190	250	47 500	Id.	4	1 000	23
28	330	9 240	Id.	6	...	6	24
97	1 800	174 600	Id.	25
2 904 289	Valori diversi	2 904 289	V. D.	6 100	6 100	26
....	...	13 086 704	1 000 835	

COMMERCIO SPECIALE PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DE

(Valore in mi)

Tav. II.

Numero d'ordine	Paesi di provenienza o di destinazione	C a t e					
		Categoria I Spiriti, bevande ed olii		Categoria II Generi coloniali, droghe e tabacchi		Categoria III Prodotti chimici, generi medicinali, refino e profumerie	
		Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.
EUROPA.							
1	Austria	20 063	6 210	21 191	253	3 266	2 534
2	Belgio	78	629	236	44	159	446
3	Francia	12 412	62 448	13 137	656	9 671	7 530
4	Germania	2 570	5 289	10 634	549	6 533	3 940
5	Gran Bretagna	9 783	13 109	38 267	782	8 882	6 472
6	Grecia e Malta	4 885	2 399	119	12	199	439
7	Olanda	82	818	2 013	1 444	272	991
8	Russia	937	2 248	3 244	3	513	423
9	Spagna, Gibilterra e Portogallo.	4 909	263	2 116	695
10	Svezia, Norvegia e Danimarca . .	34	282	31	48	887
11	Svizzera	311	6 370	403	78	473	1 358
12	Turchia Europea, Rumenia, ecc.	1 507	694	187	11	3	780
	Totale . . .	57 571	100 750	91 547	3 863	30 019	26 495
ASIA.							
1	Turchia Asiatica	24
2	Possedimenti Inglesi (India) . .	318	189	8 080	77	306	415
3	China e Giappone, ecc.	12	35	..	135
	Totale . . .	318	201	8 080	112	306	574
AFRICA.							
1	Egitto.	5	981	3 738	62	380	243
2	Tunisia e Tripoli	4 914	751	7	20	234
3	Algeria	275	124	151
4	Altre contrade	904	384	15	15
	Totale . . .	6 098	2 240	3 738	84	400	643
AMERICA.							
1	Stati Uniti e Canada	20 246	2 834	19 010	459	5 296	7 201
2	Stati del Plata	359	5 126	867	765
3	Perù e Chili	277	114	322
4	Altre contrade	111	2 061	3 681	767	6	118
	Totale . . .	20 716	10 298	22 691	2 207	5 302	8 406
OCCEANIA.							
1	Anztralia	34
	Totale generale . . .	94 793	113 498	126 066	6 300	36 027	36 118

STINAZIONE PER CATEGORIE DI MERCI, DURANTE L'ANNO 1885.
gliaia di lire).

gorie di merci

Categoria IV Colori e generi per tintoria e per concia		Categoria V Canapa, lino, juta, ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone		Categoria VI Cotone		Categoria VII Lana, crino e pelli		Categoria VIII Seta		Numero d'ordine
Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	
3 566	1 047	3 739	6 035	11 299	6 791	11 378	966	15 530	10 946	1
31	63	13 173	2 045	381	164	1 939	33	187	53	2
7 721	3 325	5 480	14 151	16 540	1 063	35 768	1 427	62 245	147 179	3
3 829	951	2 823	3 753	8 081	4 803	12 949	515	5 261	45 856	4
5 014	3 673	8 429	9 467	54 325	395	28 301	260	1 634	5 649	5
280	34	11	292	80	70	337	61	18	751	6
52	282	408	127	276	51	40	7
....	232	52	8	661	8
41	9	1 597	101	142	108	195	270	9
....	10
893	332	567	1 586	7 589	9 028	4 352	675	6 506	58 920	11
946	48	32	262	4 526	243	1 218	342	31	1 545	12
22 573	9 996	34 062	30 367	108 198	22 707	97 062	4 474	91 412	271 200	
903	23	1 922	9	49	25	63	1
841	1 663	9	38 001	138	3	46	2
....	17	3
1 744	1 663	32	39 923	147	40	25	20	100	
214	76	228	15 338	177	240	320	2 400	1
....	12	18	171	75	541	59	1	1 802	2
177	121	61	...	3	65	6	3
....	3	17	36	6	5	74	4
301	91	156	406	15 338	261	846	384	1	4 222	
432	2 010	51	445	16 160	821	1 824	235	395	1
....	132	25	954	947	3 105	604	3	748	2
....	325	118	49	29	3
....	114	1 876	204	679	96	198	4
432	2 142	76	1 838	18 036	2 090	5 608	984	3	1 370	
....	71	1
24 940	12 220	36 587	41 804	176 405	26 205	193 565	5 867	91 436	276 970	

Segue COMMERCIO SPECIALE PER PAESI DI PROVENIENZA O DI DE

(Valore in mi

Segue Tav. II.

Numero d'ordine

Paesi di provenienza o di destinazione	C a t e							
	Categoria IX		Categoria X		Categoria XI		Categoria XII	
	Legno e paglia		Carta e libri		Pelli		Minerali, metalli e loro lavori	
	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.
EUROPA.								
1 Austria	41 196	7 501	4 600	1 206	7 814	5 133	22 828	10 134
2 Belgio	63	25	57	5	214	16 181	6 412
3 Francia	6 738	17 325	6 048	1 303	18 214	7 674	111 893	151 542
4 Germania	1 404	10 461	2 525	484	6 010	1 165	32 351	1 770
5 Gran Bretagna	4 058	4 907	808	208	12 517	2 869	48 864	6 440
6 Grecia e Malta	198	2 651	4	296	1 414	76	11 818	3 237
7 Olanda	9	462	40	24	670	12	5 589	659
8 Russia	17	157	32	70	14	42
9 Spagna, Gibilterra e Portogallo	49	4 635	8	346	1 417	1 572	107
10 Svezia, Norvegia e Danimarca	379	7	8	62	63
11 Svizzera	2 076	6 094	1 335	412	1 604	1 175	27 456	25 489
12 Turchia Europea, Rumenia, ecc.	150	619	1	576	2 001	1 565	148	920
Totale . . .	56 337	51 844	15 434	4 802	51 945	19 745	278 763	206 752
ASIA.								
1 Turchia Asiatica	5	150	66	163	24	4
2 Possedimenti Inglesi (India)	184	115	15	5 895	2	40	954
3 China e Giappone, ecc.	29	63
Totale . . .	218	265	81	6 121	26	40	958
AFRICA.								
1 Egitto	67	1 829	643	12	79	160	65
2 Tunisia e Tripoli	187	1 085	12	142	450	177	138	4 457
3 Algeria	57	116	5	118	8
4 Altre contrade	2	118	37	16	412
Totale . . .	313	3 148	12	790	617	272	298	4 942
AMERICA.								
1 Stati Uniti e Canada	1 503	1 249	62	402	2 311	8	684	1 467
2 Stati del Plata	82	2 542	1 431	5 916	421	2 368	1 212
3 Perù e Chili	78	196
4 Altre contrade	30	10	52	24	28	121
Totale . . .	1 615	3 879	62	2 081	8 251	429	3 080	3 020
OCEANIA.								
1 Australia	14	66	8	41
Totale generale . . .	58 497	66 202	15 508	7 862	66 975	20 472	282 181	215 672

STINAZIONE PER CATEGORIE DI MERCI, DURANTE L'ANNO 1885.
gliaia di lire).

g o r i e d i m e r c i

Categoria XIII <i>Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli</i>		Categoria XIV <i>Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie</i>		Categoria XV <i>Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie</i>		Categoria XVI <i>Oggetti diversi</i>		Totale generale		Numero d'ordine
Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	Importaz.	Esportaz.	
13 968	5 416	11 132	23 785	33 657	12 429	10 860	1 413	236 107	101 789	1
628	1 447	320	1 502	415	7 578	57	21	34 119	20 467	2
14 252	15 025	5 313	20 683	21 866	59 272	20 497	3 054	367 795	513 657	3
6 122	2 033	3 982	7 994	4 060	14 728	11 286	959	120 420	105 250	4
66 862	7 838	7 433	9 753	15 457	1 668	3 450	269	314 084	73 759	5
607	1 975	1 410	2 299	965	1 934	7	148	22 352	16 674	6
228	645	1 086	1 571	1 108	109	289	1	12 171	7 185	7
4	1 817	85 642	10 404	422	2 685	26	91 510	18 143	8
15	2 181	145	3 367	3 740	528	157	14 221	14 492	9
....	389	2	108	3 751	4	15	4 285	1 785	10
1 266	1 044	2 247	5 613	19 453	5 480	2 479	1 215	77 010	124 869	11
....	1 562	32 742	4 777	4 568	253	30	225	48 090	14 422	12
103 952	41 372	149 474	91 856	109 462	106 058	48 955	7 508	1 342 166	1 012 402	
....	85	16 992	498	22	615	69	20 056	1 655	1
....	1 654	21 051	95	145	12 486	4	128	76 531	16 323	2
14	246	8	122	...	491	190	3
14	1 739	38 289	568	167	13 109	126	197	97 078	18 168	
10	1 926	783	785	126	2 957	115	353	21 188	13 124	1
1	1 168	4 195	347	1 492	364	100	11 969	10 951	2
....	135	4 050	152	695	641	31	5 558	1 433	3
....	7	833	140	7	960	2 071	4
11	3 236	9 088	2 117	2 318	4 108	115	491	30 675	27 579	
282	12 044	2 698	14 769	1 732	834	175	460	72 466	45 633	1
....	791	2 570	1 929	1 563	1 345	17	4 147	16 008	23 981	2
....	70	60	45	193	60	1 816	3
....	452	631	664	159	33	7 730	4 385	4
282	13 157	5 899	16 698	4 019	2 332	192	4 833	96 264	75 815	
....	9	64	13	55	205	1
104 260	59 513	202 090	111 264	115 961	120 315	49 388	13 037	1 575 238	1 104 319	

RIEPILOGO DEL MOVIMENTO DEL COMMERCIO COLL'ESTERO PER CATEGORIE DI MERCI
DURANTE L'ANNO 1885.
(Valore in lire)

TAV. III.

Categorie di merci	Commercio generale						Commercio speciale		Commercio di transito		
	Importazioni			Esportazioni			Importazioni	Esportazioni			
	Totale	Via di terra	Via di mare		Totale	Via di terra				Via di mare	
			con bandiera nazionale	estera						con bandiera nazionale	estera
I	Spiriti, bevande ed olii	98 989 950	23 208 343	32 506 765	43 274 844	33 153 880	32 001 507	84 702 875	113 498 375	14 287 075	
II	Generi coloniali, droghe e tabacchi.	131 308 946	18 324 885	41 952 612	71 091 449	1 512 856	3 927 018	126 056 446	6 299 748	5 312 500	
III	Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie.	38 801 685	11 263 037	7 639 091	17 909 557	4 671 540	8 562 096	36 026 866	36 118 282	774 819	
IV	Colori e generi per tinta e per concia	28 067 105	9 886 605	3 407 835	14 472 665	1 972 746	3 409 387	24 939 670	12 228 840	3 127 435	
V	Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentososi, escluso il cotone . .	38 958 188	22 130 235	2 913 914	11 913 989	16 314 616	4 426 926	36 557 058	41 804 355	401 080	
VI	Cotone	180 681 840	32 257 751	40 984 592	107 679 506	19 772 267	4 361 077	176 494 687	25 204 923	4 427 162	
VII	Lana, crino e pelli.	104 454 125	47 583 670	21 431 040	35 439 415	2 927 885	1 993 180	103 564 905	5 867 455	889 220	
VIII	Seta.	95 788 576	72 581 636	7 889 605	15 317 335	258 240 435	12 516 820	91 435 501	276 969 805	4 353 075	
IX	Legno e paglia.	60 913 085	37 971 544	13 774 727	9 166 764	35 559 098	15 950 889	58 497 446	62 201 664	2 415 589	
X	Carta e libri.	16 687 100	13 886 914	1 398 134	1 402 052	2 202 105	4 398 206	15 507 812	7 852 292	1 179 288	
XI	Pelli	69 654 659	18 090 261	16 815 612	34 748 786	9 455 752	4 541 987	66 974 834	20 471 954	2 679 825	
XII	Minerali, metalli e loro lavori . .	291 120 179	185 890 067	30 143 426	75 086 686	187 117 226	13 444 614	282 180 621	215 673 291	8 939 558	
XIII	Pietre, terre, vassellami, vetri e cristalli	104 650 348	23 238 720	17 598 493	63 822 135	8 909 301	23 873 261	104 258 980	59 513 145	400 368	
XIV	Cereali, farine, paste e prodotti vegetali non compresi in altre categorie	219 131 651	6 766 748	76 112 645	136 252 558	42 664 126	30 826 556	202 690 295	111 264 202	16 441 656	
XV	Animali, prodotti e spoglie di animali non compresi in altre categorie	119 130 306	64 140 221	16 313 407	38 676 738	75 593 029	30 406 472	115 965 491	126 315 553	3 168 875	
XVI	Oggetti diversi.	50 457 449	37 699 318	5 416 546	7 342 585	6 423 274	5 793 479	49 387 614	13 056 704	1 069 835	
Totale . . .		1 645 104 461	624 919 955	336 588 422	683 596 064	706 920 136	200 433 475	1 576 237 101	1 134 380 588	69 897 390	

COMMERCIO DI TRANSITO PER PAESI DI PROVENIENZA
O DI DESTINAZIONE DELLE MERCI DURANTE L'ANNO 1885.

(Valore in migliaia di lire).

TAV. IV.

<i>Paesi di provenienza o di destinazione</i>	<i>Importa- zione</i>	<i>Esporta- zione</i>	<i>Paesi di provenienza o di destinazione</i>	<i>Importa- zione</i>	<i>Esporta- zione</i>
Austria.	15 659	13 977	Turchia Asiatica	23	40
Belgio.	11	29	Possedimenti Inglesi (India) .	3 653	11 534
Francia.	9 205	11 818	Asia . . .	3 676	11 574
Germania	6 811	293	Egitto	1 158	1 348
Gran Bretagna	4 090	777	Tunisia e Tripoli.	2 615	1 618
Grecia e Malta.	418	1 096	Africa . . .	3 773	2 906
Olanda.	369	348	Stati Uniti e Canada	2 554	1 627
Russia.	15 230	219	Stati del Plata	514	3 611
Spagna, Gibilterra e Portogallo. .	752	1 242	Perù e Chili.
Svezia, Norvegia e Danimarca. .	367	512	Altre contrade	515	1 032
Svizzera	4 408	17 633	America . . .	3 583	6 870
Turchia Europea, Rumenia, ecc..	1 515	1 113	Totale generale . . .	66 887	66 887
Europa . . .	58 835	49 057			

ESPORTAZIONI TEMPORARIE DURANTE L'ANNO 1885.

Spec. Tav. V.

Merci esportate temporariamente				Merci reimportate			
Merci	Unità di misura	Quantità	Valore	Merci	Unità di misura	Quantità	Valore
Seta tratta semplice, addoppiata o iorta, greggia.	Quintali	449	2 469 500	Seta tratta tinta.	Quintali	537	2 685 000
Tessuti di seta e di filasella	Chilogrammi	5 943	517 040	Tessuti di seta e di filasella.	Chilogrammi	(a) 5 870	537 650
Ghiaie in peni	Quintali	240	1 718	Ferro fucinato in lavori diversi	Quintali	108	2 000
Grano.	Id.	1 577	33 900	Farina	Id.	1 274	38 220
Granturco	Id.	366	5 300	Crusca	Id.	220	2 640
Orzo naturale	Id.	81	1 420	Orzo tallito.	Id.	(b) 79	1 380
Cavalli	Numero	42	38 400	Cavalli	Numero	38	30 400
Muli	Id.	429	214 500	Muli	Id.	421	210 500
Asini	Id.	35	4 200	Asini.	Id.	33	1 960
Bovì e tori	Id.	59	29 500	Bovì e tori	Id.	54	27 000
Vacche	Id.	6 078	1 971 020	Vacche	Id.	6 010	1 922 380
Giovenchi e torelli.	Id.	468	117 000	Giovenchi e torelli	Id.	461	115 250
Vitelli.	Id.	1 152	149 760	Vitelli	Id.	1 081	140 650
Bestiame ovino e caprino.	Id.	39 604	556 022	Bestiame ovino e caprino	Id.	38 772	543 820
Porci di 20 chilogrammi o meno di peso	Id.	40	700	Porci di 20 chilogrammi o meno di peso.	Id.	37	660
Porci di peso superiore ai 20 chilogrammi.	Id.	250	21 500	Porci di peso superiore ai 20 chilogrammi	Id.	246	20 910
Totale			6 131 490	Totale			6 302 400

(a) Esportati temporariamente per essere sottoposti alle operazioni della cilindratura, lavatura, tiratura, apparecchio, stampa, maceratura e goffrage.
 (b) Esportato temporariamente per essere tallito.

LAVORI PUBBLICI.

.....

SOMMARIO

SERVIZI VARI.

TAV. I. — Prospetto generale delle spese sostenute dallo Stato dal 1861 al 1885 per opere e servizi dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici.

TAV. II. — Bonificazioni compiute od in corso a cura diretta od indiretta dello Stato al 31 dicembre 1884.

TAV. III. — Porti marittimi al 31 dicembre 1885.

TAV. IV. — Fari e fanali marittimi al 31 dicembre 1885.

TAV. V. — Prospetto delle portate dei fari corrispondenti a diverse altezze del centro luminoso e dell'occhio dell'osservatore sul livello del mare.

TAV. VI. — Lunghezza e stato dei canali navigabili al 31 dicembre 1885.

TAV. VII. — Lunghezza e stato delle strade classificate *nazionali, provinciali e comunali obbligatorie* al 30 giugno 1885.

FERROVIE (nell'anno solare 1884) E TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA al 1° luglio 1885.

TAV. VIII. — Lunghezza assoluta delle ferrovie in esercizio al 31 dicembre 1884 e delle tramvie a trazione meccanica al 1° luglio 1885 - Per provincie e per compartimenti.

TAV. IX. — Lunghezza e condizioni di proprietà e di esercizio delle ferrovie al 31 dicembre 1884.

TAV. X. — Costo delle linee e del materiale mobile delle ferrovie al 31 dicembre 1884 - Per reti.

TAV. XI. — Numero e percorrenza delle locomotive e dei veicoli; numero, percorrenza e composizione dei convogli ferroviari nell'anno 1884 - Per reti.

TAV. XII. — Movimento e prodotto dei viaggiatori e delle merci a grande e a piccola velocità ed introiti diversi e complessivi delle ferrovie nell'anno 1884 - Per reti.

TAV. XIII. — Spese di esercizio delle ferrovie nell'anno 1884 - Per reti.

TAV. XIV. — Carbone ed olio consumati per le locomotive delle ferrovie nell'anno 1884 - Per reti.

TAV. XV. — Accidenti avvenuti sulle ferrovie nell'anno 1884 e loro conseguenze - Per reti.

TAV. XVI. — Personale delle ferrovie al 31 dicembre 1884 - Per reti.

TELEGRAFI (nell'anno solare 1884).

TAV. XVII. — Numero degli uffici telegrafici al 31 dicembre e numero dei telegrammi spediti da tutti gli uffici del Regno nell'anno - Per provincie e per compartimenti.

TAV. XVIII. — Linee telegrafiche governative al 31 dicembre - Per compartimenti.

TAV. XIX. — Cordoni sottomarini al 31 dicembre - Per linee.

TAV. XX. — Uffici telegrafici governativi al 31 dicembre - Per compartimenti.

TAV. XXI. — Movimento dei telegrammi negli uffici governativi - Per compartimenti.

TAV. XXII. — Posti semaforici al 31 dicembre.

TAV. XXIII. — Entrate dell'esercizio telegrafico governativo.

TAV. XXIV. — Spese dell'esercizio telegrafico governativo.

TAV. XXV. — Personale telegrafico governativo al 31 dicembre.

TAV. XXVI. — Telegrafi esercitati da amministrazioni non governative: ferroviarie ed altre (linee e uffici al 31 dicembre e movimento dei telegrammi nell'anno) - Per amministrazioni.

POSTE (nell'anno finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885) (1).

TAV. XXVII. — Numero degli uffici postali al 30 giugno 1885 e movimento generale postale nell'anno finanziario - Per provincie e per compartimenti.

(1) Le notizie del numero degli uffici postali e delle collettorie di 1^a classe, si riferiscono al 1° maggio 1886, e quelle sui conti generali delle corrispondenze postali cambiate coi paesi esteri, riguardano l'anno solare 1884.

TAV. XXVIII. — Numero degli uffici postali e delle collettorie rurali di 1^a classe al 1° maggio 1886.

TAV. XXIX. — Trasporti postali sulle strade ordinarie: percorrenza giornaliera dei procacci - Per provincie e per compartimenti.

TAV. XXX. — Servizio postale rurale - Per provincie e per compartimenti.

TAV. XXXI. — Servizi postali marittimi eseguiti con sussidio governativo - Per società e per linee sovvenzionate.

TAV. XXXII. — Vaglia postali e titoli di credito d'ogni specie emessi e pagati.

TAV. XXXIII. — Vaglia postali consolari emessi - Per consolati.

TAV. XXXIV. — Vaglia postali internazionali tratti dall'Italia e pagati in Italia - Per paesi.

TAV. XXXV. — Conti generali delle corrispondenze postali cambiate coi paesi esteri - Per paesi.

TAV. XXXVI. — Entrate postali.

TAV. XXXVII. — Spese postali.

N.B. Non si è posto il quadro del personale delle poste non figurando esso nella *Relazione sul servizio postale*. Per le operazioni delle Casse postali di risparmio, veggasi il capitolo « Moneta e credito ».

F O N T I.

Cenni monografici sui singoli servizi del Ministero dei lavori pubblici, presentati alla Esposizione universale di Parigi nel 1878, e alle esposizioni nazionali di Milano nel 1881 e di Torino nel 1884.

Elenco dei fari e fanali del litorale d'Italia al gennaio 1880 - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle Opere idrauliche).

Sedicesima relazione sulle strade comunali obbligatorie pel 1° semestre 1884 e per l'esercizio 1884-85 - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di Ponti e Strade).

Relazione statistica sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane per l'anno 1884 - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Cessata Direzione generale delle strade ferrate).

Ventesima relazione sul servizio postale in Italia, 1° semestre 1884 e anno finanziario 1884-85. - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle Poste).

Elenco degli uffici postali e delle collettorie rurali di 1^a classe al 1° maggio 1886. Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle Poste).

Relazione statistica sui telegrafi del Regno d'Italia nell'anno 1884 - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale dei Telegrafi).

**PROSPETTO GENERALE DELLE SPESE SOSTENUTE DALLO STATO
DAL 1861 AL 1885
PER OPERE E SERVIZI DIPENDENTI DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.**

TAV. I.

Numero d'ordine	Denominazione dei titoli di spesa	Somme pagate				
		dal 1861 al 1885 (1)	nel 1884 (2)	nel 1885 (2)	Totale dal 1861 inclusive al 31 dicembre 1885	
1	Amministrazione centrale — Personale e materiale . .	18 304 787	834 717	838 874	20 008 378	
2	Regio corpo del					
3	Genio civile. {	Personale	44 945 933	3 102 438	3 544 129	51 508 500
		Indennità, trasferte e spese d'ufficio .	18 126 349	889 306	967 665	19 083 280
		63 072 282	3 991 644	4 511 794	71 575 720	
4	Strade ordinarie. {	Manutenzione e riparazione . . .	165 606 864	8 312 979	7 547 751	181 467 594
5		Costruzione	187 021 897	19 213 780	16 397 204	223 632 881
6		Concorsi e sussidi	55 408 671	137 191	182 786	55 728 648
		408 037 432	27 063 950	24 127 741	459 229 123	
7	Opere idrauliche — Fiumi e torrenti.	304 407 389	18 732 573	17 686 278	340 826 240	
8	Porti, spiagge e fari. {	Manutenz., riparaz. ed escavazione ordinaria dei porti, manutenz. e riparaz. dei fari	61 724 147	15 668 537	14 501 361	91 894 045
9		Costruzione ed escavazione straordinaria	112 121 450	462 839	446 815	113 031 104
			173 845 597	16 131 376	14 948 176	204 925 149
10	Bonifiche	42 634 423	2 422 444	3 085 647	48 202 519	
11	Sussidi e concorsi per opere idrauliche e porti . . .	7 876 088	535 358	875 063	9 287 109	
12	Strade ferrate . . {	Esercizio	131 296 657 (2)	3 170 524 (2)	6 463 868 (2)	140 931 049
13		Garanzie	836 588 893 (2)	22 553 484 (2)	36 678 343 (2)	865 820 720
14		Costruzioni	1 135 540 871 (2)	58 844 040 (2)	120 298 888 (2)	1 314 683 799
		2 103 426 421 (2)	84 568 048 (2)	163 441 009 (2)	2 351 435 568	
15	Trasporto della capitale da Torino a Firenze e a Roma .	30 155 564	74 053	1 000	30 231 217	
16	Telegrafi.	148 297 600	10 156 410	10 458 269	168 912 279	
17	Poste	406 037 832	32 475 478	33 506 211	532 741 521	
18	Spese generali d'amministrazione	22 875 992	416 251	408 752	23 700 995	
19	Spese per le provincie napoletane e siciliane.	30 491 000	803	1 096	30 493 499	
20	Concorso per le opere edilizie di Roma	5 000 000	2 333 333	2 500 000	9 833 333	
	Totale generale . . .	3 725 123 612	200 297 032	275 422 560	4 202 843 204	

N.B. — Le cifre di questo prospetto rappresentano esclusivamente le somme pagate per ogni ramo di servizio mentre quelle esposte nei seguenti prospetti di questo capitolo rappresentano in generale l'importo dei lavori eseguiti.

(1) Dalle monografie presentate dal Ministero dei lavori pubblici alla esposizione universale di Parigi (1878), e alle esposizioni nazionali di Milano (1881) e di Torino (1884).

(2) Cifre comunicate dal Ministero dei lavori pubblici.

(3) Pagamenti effettuati nel 1° semestre 1884.

(4) Pagamenti effettuati nell'anno finanziario 1884-85.

BONIFICAZIONI COMPIUTE OD IN CORSO A CURA DIRETTA

TAV. II.

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Ubicazione			Bonifi
		Province	Coordinate geografiche		Fiume colmatore
			Latitudine boreale	Longitudine da Roma	
Italia					
1	Lido di Venezia.	Venezia.	45° 25'	0° 4' O
2	Valli Grandi Veronesi e Ostigliesi	Verona, Rovigo e Mantova.	45° 6'	1° 15' O
3	Grande comprensorio di Burana .	Modena, Ferrara e Mantova.	44° 54' 40"	1° 6' 10"
4	Valli del primo circondario di Ferrara.	Ferrara.	44° 55'	0° 25' O
5	Cassa dei torrenti Idice e Quaderna	Bologna.	44° 34'	0° 44' O	Idice e Quaderna.
6	Cassa del fiume Lamone.	Ravenna.	44° 29'	0° 17' O	Lamone.
Italia					
7	Lago e palude di Bientina	Pisa, Lucca e Firenze .	43° 46'	1° 49' O
8	Val di Chiana.	Arezzo e Siena	43° 20'	0° 37' O	Influenti della Chiana. . . .
9	Stagni di Vada e Collemazzano. .	Pisa.	43° 20'	2° O	Tripece.
10	Padule di Piombino.	Id.	43°	1° 52' O	Cornia e Corniaccia.
11	Padule di Scarlino.	Grosseto.	42° 55'	1° 38' O	Pecora ed influenti allacciati
12	Paduli Grossetani.	Id.	42° 50'	1° 24' O	Ombrone, Bruna e Sovata .
13	Stagni e paludi di Orbetello. . .	Id.	42° 26'	1° 14' O	Albagnaccio.
14	Piana di San Vettorino.	Aquila.	42° 24'	0° 49' E	Velino.
15	Lago Fucino.	Id.	42°	1° 2' E
16	Stagni di Ostia e Maccarese. . .	Roma.	41° 44'	0° 10' O	Tevere.
17	Paludi Pontine.	Id.	41° 25'	0° 38' E	Amaseno.
Italia					
18	Lago Salpi.	Foggia.	41° 24'	3° 29' E	Ofanto e Carapelle.
19	Piana di Fondi e monte San Biagio	Caserta.	41° 19'	0° 53' E
20	Stagni di Marcianise.	Id.	41° 1'	1° 49' E
21	Bacino inferiore del Volturno e dei Mugnoli.	Napoli e Caserta . . .	41° 1'	1° 38' E	Fossoriccio, Savone, Volturno, Camaldoli, Rivo San Paolo e Rivo Rota.

(1) Dalla monografia sulle *Bonificazioni* presentata dal Ministero dei lavori pubblici all'Esposizione universale di Parigi del 1878. Le notizie sono state completate a tutto il 1884 dalla Direzione generale delle Opere idrauliche.

(2) La lunghezza di 111 chilometri si riferisce ai canali cadenti sotto la giurisdizione dell'ufficio speciale del Genio civile per Burana in provincia di Ferrara. Sono da aggiungere le lunghezze dei canali sul territorio degli uffici di Modena e di Revere.

OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1884 (1).

Bonificazioni per colmata					Bonificazioni per efficcazione					Numero d'ordine
Lunghezza dei cavi di bonifi- cazione in chilometri	Estensione in ettari dei terreni				Lunghezza dei canali in chilometri	Estensione in ettari dei terreni				
	Demaniali	Privati	Totale	Parte ultimata		Demaniali	Privati	Totale	Parte ultimata	

Superiore.

....	5	80	80	4	1
....	414	28 564	28 564	28 564	2
....	(2) 111	(7) 69 365	(7) 69 365	3
....	315	20 000	20 000	20 000	4
64	6 406	6 406	2 240	5
76	8 538	8 538	2 840	6

Media.

....	144	1 535	5 080	6 615	1 752	7
134	11 109	298	11 398	11 398	167	1 875	1 875	1 875	8
3	30	1 150	1 180	1 150	7	270	2 230	2 500	2 000	9
5	728	641	1 369	606	45	129	641	770	770	10
16	349	54	403	134	14	433	433	433	11
136	5 041	4 559	9 600	6 554	25	397	397	397	12
1	30	30	37	1 304	1 304	1 273	13
....	(3)	14	600	600	400	14
....	170	14 175	2 825	17 000	17 000	15
....	16
2	194	194	(4) 226	19 429	10 706	30 135	7 000	17

Inferiore.

34	6 200	6 200	477	18
....	99	17 400	17 400	3 196	19
....	12	2 967	2 967	2 967	20
16	2 017	2 742	4 759	1 853	(5) 377	(6) 6 000	71 362	77 362	16 847	21

(3) Su 400 ettari della piana già in parte essiccati si stabili di esercitare la colmata.

(4) Vi sono inoltre 150 chilometri di fosse secondarie di scolo.

(5) Vi sono inoltre 102 chilometri di fossi secondari di scolo.

(6) Sono compresi ettari 3,000 della Lista civile.

(7) Cifra approssimativa.

Segue BONIFICAZIONI COMPIUTE OD IN CORSO A CURA

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Bonificazioni con macchine idrovore							Regione igienicamente influenzata	
		Numero delle macchine	Numero dei cavalli dinamici	Altezza di sollevamento dell'acqua (in metri)	Estensione in ettari dei terreni				Estensione in ettari	Popolazione approssi- mativa
					Demaniali	Privati	Totale	Parte ultimata		

Segue Italia

1	Lido di Venezia	445	1 120
2	Valli Grandi Veronesi e Ostigliesi	66 000	90 000
3	Grande comprensorio di Barana	70 000
4	Valli del 1° circondario di Ferrara.	4	4) 1 400	3.00	...	30 000	30 000	30 000	50 000	14 000
5	Cassa dei torrenti Idice e Quaderna	20 000	21 000
6	Cassa del fiume Lamone	32 058	39 240

Segue Italia

7	Lago e padule di Bientina
8	Val di Chiana	42 077	100 000
9	Stagni di Vada e Collemazzano .	1	8	0.50	...	425	425	395	3 280	1 310
10	Padule di Piombino	1	8	1.50	130	...	130	130	12 000	4 500
11	Padule di Scarlino	2 000	7 000
12	Paduli Grossetani	163 000	71 640
13	Stagno e paduli di Orbetello	12 300	6 000
14	Piana di San Vettorino	2 100	1 000
15	Lago Fucino	30 000	28 000
16	Stagni di Ostia e Maccarese . .	5	248	2.60	488	5 729	6 217	...	100 000	260 000
17	Paludi Pontine	78 150	55 000

Segue Italia

18	Lago Salpi	31 538	16 669
19	Piana di Fondi e monte San Biagio	2	(13) 47	3.35	388	512	900	900	45 000	8 000
20	Stagni di Marcianise	2 967	9 520
21	Bacino inferiore del Volturno e dei Bagnoli.	82 091	260 250

- (1) Sono da aggiungere le spese secondo i progetti degli uffici di Modena e di Revere.
 (2) Dotazione costituita da nove prestiti.
 (3) Veggasi la nota (2) alla pagina precedente.
 (4) La forza delle macchine segnata è la nominale; la forza effettiva è di 1040 cavalli. La portata delle macchine è di metri cubi 30 al minuto secondo.
 (5) Il Governo concorse in questa bonifica coll'esenzione per 20 anni dall'imposta erariale.
 (6) La dotazione della bonifica è costituita dall'importo delle azioni della Società.
 (7) Solo lire 2,360,000 circa riguardano propriamente la bonifica.
 (8) Solo lire 1,140,000 sono imputabili alla bonifica, il resto serve per la sistemazione dei torrenti.
 (9) Lo Stato concorse colla concessione in proprietà perpetua di 14,175 ettari di terreno.

DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1884.

Somme (in lire)		Spesa annua media di manuten- zione	Dotazione di bonifiche		Luogo di scarico delle acque	Numero d'ordine	
Erogate a tutto il 1884			Da erogarsi a compimento	Totale			per tasse
Totali	dallo Stato						

Superiore.

42 000	8 200	60 000	1 200	Leguna di Venezia	1
9 256 846	631 149	139 599	38 476	(*) 4 730 846	Canal Bianco	3
10 000	10 000	(1) 4 000 000	Mare Adriatico pel canale di Volano, per 46.000 ettari; e Panaro per 24.000 (*) nel Volano	3
8 500 000	(5)	375 000	(*) 8 500 000	Canale di Volano	4
4 661 175 (7)	2 146 096	(*) 1 500 000	36 000	2 860	Reno	5
2 946 171	1 401 779	3 776 861	34 000	Mare Adriatico	6

Media.

7 909 553	7 909 553	4 593 600	45 000	300 000	151 200	Canale emissario Mare Tirreno	7
8 171 920	8 171 920	3 981 408	64 600	60 553	55 553	Arno	8
81 540	81 540	2 300	Mare Tirreno	9
3 134 627	3 134 627	588 471	10 531	Id.	10
1 863 504	1 863 504	145 589	10 405	Id.	11
21 487 030	21 487 039	1 661 359	95 683	Id.	12
1 001 537	1 601 537	607 874	9 942	Id.	13
425 225	425 225	100 000	5 000	Velino	14
30 000 000	(9)	(10)	250 000	Liri	15
500 289	(11) 20 289	3 066 491	146 000	Mare Tirreno	16
15 455 637	14 387 726	7 000 000	105 000	200 000	(12) 100 000	Id.	17

Inferiore.

1 474 767	1 474 767	973 348	13 400	Mare Adriatico	18
2 535 224	321 160	900 000	(14) 30 034	31 000	31 000	Mare Tirreno	19
162 327	80 046	1 800	15 800	(15) 15 800	Regi Lagni	20
19 706 022	9 088 190	8 654 560	39 930	360 000	312 253	Mare Tirreno	21

(10) Non rimane più a compirsi che il miglioramento agricolo.

(11) Lo Stato concorse anche colla concessione di 400 ettari di terreno e l'esonerazione delle tasse per 99 anni.

(12) Canone enfiteutico e diritti d'ancoraggio, sanitari e di porto.

(13) La forza delle macchine segnata è la effettiva. La portata di ciascuna macchina è di metri cubi 1,50 per minuto secondo.

(14) La spesa di manutenzione segnata in lire 30,034 va distinta per manutenzione dei canali lire 16,784; per manutenzione ed esercizio delle macchine lire 13,250.

(15) Della tassa di lire 15,800 lire 1,200 servono per la strada di Casapuzzano.

Segue BONIFICAZIONI COMPIUTE OD IN CORSO A CURA

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Ubicazione			Bonifi
		Province	Coordinate geografiche		Fiume colmatore
			Latitudine boreale	Longitudine da Roma	

Segue Italia

22	Regi Lagui di Terra di Lavoro. .	Caserta	41°	1° 50' E
23	Torrenti di Nola	Caserta e Avellino. .	40° 56'	2° 3' E
24	Torrenti di Somma e Vesuvio .	Napoli	40° 52'	1° 58' E
25	Paludi di Napoli, Volta e contorni	Id.	40° 52'	1° 53' E	(2)
26	Lago Agnano	Id.	40° 50'	1° 43' E
27	Lago Averno	Id.	40° 43'	1° 38' E	(4)
28	Agro Nocerino	Salerno e Avellino. .	40° 45'	2° 14' E
29	Agro Sarnese	Napoli, Salerno e Caserta	40° 45'	2° 7' E	(6)
30	Vallata Fiume Piccolo	Lecce.	40° 38'	5° 29' E	(6)
31	Trincea Paludosa	Id.	40° 38'	5° 29' E	(6)
32	Vallata di Ponte Piccolo. . . .	Id.	40° 38'	5° 28' 38" E	(6)
33	Salina e Salinella di San Giorgio.	Id.	40° 26'	4° 51' E	(6)
34	Palude di S. Cataldo di Lecce (*)	Id.	40° 23' 25"	5° 49' 50"	(6)
35	Bacino del Sele	Salerno	40° 32'	2° 33' E	Sele, Tusciano
36	Vallo di Diano	Id.	40° 24'	3° 3' E
37	Paludi di Policastro	Id.	40° 4'	2° 59' E	Bussento.
38	Pantano San Gregorio	Id.	40° 39'	2° 55' E
39	Lago Bivona.	Catanzaro.	38° 42'	3° 38' E	Trainiti e Sant'Anna
40	Paludi di Terratizzo	Id.	38° 40'	3° 56' E
41	Torrente Mammella	Id.	38° 30'	3° 32' E
42	Piana di Rosarno	Reggio Calabria e Catanzaro.	38° 39'	3° 27' E

Italia

43	Palude di San Lorenzo.	Cagliari.	39° 57'	3° 50' O
44	Stagno di Sanluri	Id.	39° 31'	3° 38' O

Totali (9) . . .

(*) Le opere suindicate mancano ancora di diversi lavori di finimento che non si sono potuti eseguire pendente contestazione giudiziaria coll'Impresa, la quale perciò non è stata soddisfatta del residuale suo avere.

(1) Nella lunghezza di chilometri 624 sono compresi gli sviluppi dei controfossi laterali ai Lagui.

(2) La colmata fu fatta a braccia.

(3) Non sono compresi i canali privati.

DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1884.

cazioni per colmata					Bonificazioni per efficazione					Numero ordine
Lunghezza dei cavi di bonifi- cazione in chilometri	Estensione in ettari dei terreni				Lunghezza dei canali in chilometri	Estensione in ettari dei terreni				
	Demaniali	Privati	Totale	Parte ultimata		Demaniali	Privati	Totale	Parte ultimata	

Inferiore.

....	(1) 624	20 000	20 000	20 000	22
....	98	12 000	12 000	8 500	23
....	115	15 200	15 200	9 490	24
....	6	6	6	(3) 43	40	2 024	2 061	2 000	25
....	6	130	130	130	26
....	14	14	14	(5) 1	12	12	12	27
....	139	18 000	18 000	11 500	28
....	5	5	3	(7) 56	650	6 976	7 626	4 380	29
....	17	10	27	27	5	7	7	7	30
....	0.65	0.65	0.65	1	31
....	6	6	6	4	603	603	603	32
....	53	1 008	1 008	1 008	33
0 910	7.50	1.50	9	9	34
58	3 868	3 863	1 380	14	4 486	24 129	(8) 28 615	620	35
....	103	9 257	9 257	7 700	36
6	105	105	37
....	12	213	213	180	38
2	93	235	323	325	39
....	2	50	50	50	40
....	6	1 248	1 248	300	41
....	25	3 800	3 800	3 800	42

Infulare.

....	12	120	120	110	43
....	62	2 942	2 942	2 942	44
553 91	25 783.15	28 637.50	54 445.65	29 022.05	3 563	49 663	350 509	400 302	177 810	

(4) Colmata a braccia.

(5) Il canale ha per iscopo di limitare il livello dell'acqua nel lago.

(6) Colmata a braccia.

(7) Nella lunghezza di chilometri 56 è compreso il Sarno ed i suoi corsi secondari di controfossi.

(8) Questa superficie è quella che occorre di bonificare per scoli.

(9) Veggansi le annotazioni alle cifre parziali.

Segue BONIFICAZIONI COMPIUTE OD IN CORSO A CURA

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Denominazione delle Bonifiche	Bonificazioni con macchine idrovore							Regione igienicamente influenzata	
		Numero delle macchine	Numero dei cavalli dinamici	Altezza di sollevamento dell'acqua (in metri)	Estensione in ettari dei terreni				Estensione in ettari	Popolazione appros- simativa
					Demaniali	Privati	Totale	Parte ultimata		
22	Regi Lagni di Terra di Lavoro.	20 000	50 000
23	Torrenti di Nola
24	Torrenti di Somma e Vesuvio
25	Paludi di Napoli, Volta e contorni	5 600	240 000
26	Lago Agnano	6 000	50 000
27	Lago Averno	600	18 000
28	Agro Nocerino	22 000	110 897
29	Agro Sarnese	10 000	121 930
30	Vallata Fiume Piccolo	700	950
31	Trincea Paludosa	300	3 000
32	Vallata di Ponte Piccolo	689	12 000
33	Salina e Salinella di San Giorgio.	9 000	12 000
34	Palude di S. Cataldo di Lecce (*)	4 000	200
35	Bacino del Sele	34 000	30 200
36	Vallo di Diano	13 200	56 500
37	Paludi di Policastro	1 200	3 000
38	Pantano San Gregorio	1 800	1 500
39	Lago Bivona	1 675	3 000
40	Paludi di Terratizzo	1 500	12 000
41	Torrente Mammella	12 000	11 000
42	Piana di Rosarno	19 000	36 000

Segue Italia

43	Palude di San Lorenzo	1 300	1 650
44	Stagno di Sanluri	7 000	250
Totali (14) . . .		13	1 711	...	1 006	36 666	37 672	31 425	1 016 470	1 768 486

Segue Italia

(*) Veggasi la nota nella pagina precedente.

(1) Detta somma si prevede occorrere per compiere le mura di sponda dei canali.

(2) Somma che si presume poter occorrere per garantire con mura le sponde degli alvei.

(3) Somma anticipata dallo Stato da rimborsarsi dal concessionario.

(4) Canone pagato dagli enfiteuti.

(5) Compresse lire 10,000 per compensi agli affittuari e proprietari delle terre danneggiate dalle colmate.

(6) La tassa di bonifica è effettivamente di lire 16,150 annue. Le rimanenti lire 650 annue sono ricavate da una tassa speciale d'irrigazione pagata da coloro che ne usufruiscono.

(7) La bonificazione del Pantano San Gregorio si eseguisce da un concessionario mediante

DIRETTA OD INDIRETTA DELLO STATO AL 31 DICEMBRE 1884.

Somme (in lire)		Spesa annua media di manuten- zione	Dotazione di bonifiche		Luogo di scarico delle acque	Numero d'ordine
Erogate a tutto il 1884	Da erogarsi a compimento		Totale	per tasse		
Totali	dallo Stato					

Inferiore.

2 495 130	2 495 130	153 367	24 000	84 000	32 670	Mare Tirreno	22
1 474 688	717 449	(1) 1 016 762	30 000	63 000	24 693	Regi Lagni	23
3 236 836	3 236 836	(9) 1 133 523	50 000	118 000	118 000	Mare Tirreno, Regi Lagni e torrenti di Nola	24
902 136	635 683	212 737	24 987	44 000	12 293	Mare Tirreno	25
(*) 305 363	305 363	Golfo di Pozzuoli	26
587 416	587 416	540	Id.	27
2 110 183	1 219 816	819 619	35 000	56 000	31 833	Fiume Sarno	28
4 370 489	2 514 242	659 414	38 266	70 000	38 172	Mare Tirreno	29
258 091	193 570	7 000	500	Mare Adriatico	30
11 600	8 700	30	Id.	31
35 470	26 900	300	Id.	32
691 198	691 198	7 746	(4) 2 512	Mare Jonio	33
18 941	18 941	8 860	150	Mare Adriatico	34
2 925 700	387 000	1 150 000	(5) 66 000	108 000	86 500	Mare Tirreno	35
2 221 606	1 151 832	1 050 000	35 000	20 500	(6) 16 800	Tanagro Inferiore	36
1 500	1 500	83 500	Mare Tirreno	37
220 600	(7) 21 000	82 000	Torrente Platano	38
186 123	186 123	20 000	4 000	Mare Tirreno	39
37 722	37 722	1 000	Fiumara di Torre	40
89 089	20 000	90 911	Mare Tirreno	41
131 428	131 428	95 000	5 000	Mare Mediterraneo	42

Insulare.

62 000	(8)	2 000	1 500	Tirso	43
1 450 900	(11) 500 000	250 000	(10) 25 000	3 000 000	Rio Mannu nello stagno di Cagliari	44
163 749 942	(9) 87 332 196	48 583 853	1 663 320	17 771 071	1 086 767		
	(13)						

corrisponsione da parte dei possessori di terreni e durante anni 20 di un canone annuale di lire 34,000. Lo Stato in forza della legge 23 luglio 1881 ha accordato un sussidio di lire 98,000 pagabile dal 1882 in rate annuali di lire 7,000.

(8) Lo Stato concorse cedendo gratuitamente la proprietà del terreno.

(9) Solo lire 1,330,000 furono spese dal 1838 in poi per vere opere di bonificamento.

(10) La spesa di manutenzione comprende anche la spesa ordinaria per i lavori agricoli.

(11) Lo Stato concorse colla cessione gratuita del terreno e colla dispensa dalle tasse per 45 anni.

(12) Importo delle azioni della primitiva Società.

(13) In questa somma non è compreso il concorso indiretto.

(14) Veggansi le annotazioni alle cifre parziali.

PORTI MARITTIMI AL 31 DICEMBRE 1885 (1).

TAV. III.

Province	Classificazione dei porti secondo la legge del 20 marzo 1865 (Allegato F.) n. 2248				Numero totale dei porti
	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	4 ^a classe	
A. — PENISOLA.					
Porto Maurizio	3	7	10
Genova	1	2	1	48	52
Massa e Carrara	2	2
Lucca	1	1	2
Pisa	1	...	7	8
Livorno	1	4	...	3	8
Grosseto	1	...	7	8
Roma	1	1	1	10	13
Caserta	2	...	5	7
Napoli	1	2	1	17	21
Salerno	1	1	26	28
Potenza	2	2
Cosenza	16	16
Catanzaro	1	1	9	11
Reggio di Calabria	1	20	21
Lecce	1	...	2	8	11
Bari delle Puglie	2	8	10
Foggia	1	...	9	10
Campobasso	1	1
Chieti	1	3	4
Teramo	3	3
Ascoli Piceno	6	6
Macerata	2	2
Ancona	1	...	1	2	4
Pesaro e Urbino	4	4
Forlì	1	2	3
Ravenna	1	2	3
Ferrara	1	...	2	3
Rovigo	3	3
Venezia	1	2	3
Udine	5	5
Totale	7	17	18	242	284
B. — SICILIA.					
Palermo	1	10	11
Messina	1	1	...	21	23
Catania	1	3	4
Siracusa	1	10	11
Caltanissetta	1	1	2
Girgenti	1	6	7
Trapani	2	9	11
Totale	2	1	6	60	69
C. — SARDEGNA.					
Sassari	1	2	7	10
Cagliari	1	1	1	5	8
Totale	1	2	3	12	18
Totale generale	10	20	27	314	371

(1) Le notizie furono comunicate dalla Direzione generale delle Opere idrauliche.

FARI E FANALI MARITTIMI AL 31 DICEMBRE 1885 (1).

TAV. IV.

Province	Fari e fanali						Classificazione dei fari e fanali										Numero totale dei fari e fanali	
	Classificazione degli apparecchi dei fari						Numero dei fanali	per altezza sul livello del mare				per portata (in miglia marine di 60 al grado) in stato di media trasparenza dell'atmosfera						
	1º ordine	2º ordine	3º ordine	4º ordine	5º ordine	6º ordine		sotto ai 25 metri	da 25 a 50	da 50 a 100	da 100 a 200	fino a 10 miglia	da 10 a 15	da 15 a 20	da 20 a 30			
Porto Maurizio	6	6	6	6		
Genova	2	1	..	1	..	2	25	24	4	1	2	25	2	1	3	31		
Lucca	1	..	2	3	3	3		
Pisa	1	2	2	1	3	3		
Livorno	2	..	4	1	1	7	10	3	1	1	9	3	2	1	15		
Grosseto	1	..	3	1	..	4	3	3	3	..	5	1	2	1	9		
Roma	1	..	3	8	8	4	8	3	1	..	12		
Caserta	1	2	2	1	2	1	2	1	3	2	..	1	6		
Napoli	1	..	3	..	4	3	7	12	3	2	1	11	2	3	2	18		
Salerno	1	2	1	2	3	1	1	1	3	2	..	1	6		
Catanzaro	1	..	1	1	3	3	2	..	1	3	..	2	1	6		
Reggio di Calabria	1	2	4	5	..	2	..	4	2	..	1	7		
Lecce	1	..	3	1	2	2	4	7	4	1	1	7	2	3	1	13		
Bari delle Puglie	1	2	..	5	7	..	1	..	6	1	..	1	8		
Foggia	1	3	2	3	2	1	..	2	2	2	..	6		
Chieti	1	1	1	1		
Ancona	1	4	4	1	4	1	5		
Pesaro e Urbino	1	2	3	3	3		
Forlì	1	4	5	4	1	5		
Ravenna	1	3	3	1	3	1	4		

A. — PENISOLA.

(1) Le notizie furono comunicate dalla Direzione generale delle Opere idrauliche.

Segue FARI E-FANALI MARITTIMI AL 31 DICEMBRE 1885.

Segue Tav. IV.

Province	Fari e fanali						Classificazione dei fari e fanali										Numero totale dei fari e fanali	
	Classificazione degli apparecchi dei fari						Numero dei fanali	per altezza sul livello del mare					per portata (in miglia marine di 60 al grado) in stato di media trasparenza dell'atmosfera					
								sotto ai 25 metri	da 25 a 50	da 50 a 100	da 100 a 200	fino a 10 miglia	da 10 a 15	da 15 a 20	da 20 a 30			
	1° ordine	2° ordine	3° ordine	4° ordine	5° ordine	6° ordine												

Segue A. — PENISOLA.

Ferrara	1	2	3	2	1	
Rovigo	1	1	1	..	1
Venezia	1	..	1	2	1	..	3	2	3	..	2	..	5
<i>Totale. . .</i>	9	9	7	23	17	13	98	120	32	15	9	118	25	19	14	176

B. — SICILIA.

Palermo	1	3	1	..	3	3	4	1	..	4	2	1	1	8
Messina	2	1	..	3	1	5	5	4	2	1	8	2	2	..	12
Catania	1	..	3	3	1	3	..	1	..	4
Siracusa	2	1	6	..	2	5	6	1	..	5	4	2	1	12
Girgenti	1	..	2	..	4	5	1	1	..	5	1	1	..	7
Trapani	1	1	4	..	4	1	5	8	6	2	..	8	2	5	1	16
<i>Totale. . .</i>	2	3	9	4	17	2	22	29	22	7	1	33	11	12	8	50

C. — SARDEGNA.

Sassari	2	2	1	..	2	..	4	5	..	4	2	5	..	4	2	11
Cagliari	3	1	1	..	7	6	1	3	2	7	1	1	3	12
<i>Totale. . .</i>	5	3	1	..	3	..	11	11	1	7	4	12	1	5	5	23

Totale generale . . . 16 15 17 27 27 15 131 100 55 29 14 103 37 26 23 258

PROSPETTO DELLE PORTATE DEI FARI

CORRISPONDENTI A DIVERSE ALTEZZE

DEL CENTRO LUMINOSO E DELL'OCCHIO DELL'OSSERVATORE SUL LIVELLO DEL MARE ⁽¹⁾.

TAV. V.

Altezza del centro luminoso	Elevazione dell'occhio sul livello del mare								
	0 metri	3 metri	5 metri	6 metri	9 metri	12 metri	15 metri	18 metri	20 metri
<i>Portata (in miglia marine di 60 al grado).</i>									
Metri 5 . . .	4.7	8.3	9.4	9.8	11.0	12.0	12.8	13.3	14.10
Id. 10 . . .	6.6	10.3	11.3	11.8	13.0	13.9	14.8	15.3	16.0
Id. 15 . . .	8.1	11.8	12.8	13.3	14.4	15.4	16.3	16.9	17.5
Id. 20 . . .	9.4	13.0	14.1	14.5	15.7	16.7	17.5	18.1	18.8
Id. 25 . . .	10.5	14.1	15.2	15.7	16.8	17.8	18.6	19.2	19.9
Id. 30 . . .	11.5	15.2	16.2	16.7	17.8	18.8	19.7	20.2	20.9
Id. 35 . . .	12.4	16.1	17.1	17.6	18.7	19.7	20.6	21.0	21.8
Id. 40 . . .	13.3	16.9	18.0	18.4	19.6	20.6	21.4	22.1	22.7
Id. 45 . . .	14.1	17.7	18.8	19.2	20.4	21.4	22.2	22.7	23.5
Id. 50 . . .	14.9	18.5	19.6	20.0	21.2	22.1	23.0	23.8	24.3
Id. 55 . . .	15.6	19.2	20.3	20.7	21.9	22.9	23.7	24.3	25.0
Id. 60 . . .	16.3	19.9	21.0	21.4	22.6	23.6	24.4	25.0	25.7
Id. 65 . . .	16.9	20.6	21.6	22.1	23.3	24.2	25.1	25.6	26.3
Id. 70 . . .	17.6	21.2	22.3	22.7	23.9	24.9	25.7	26.2	27.0
Id. 75 . . .	18.2	21.8	22.9	23.4	24.5	25.5	26.3	26.9	27.6
Id. 80 . . .	18.8	22.4	23.5	24.0	25.1	26.1	26.9	27.5	28.2
Id. 85 . . .	19.4	23.0	24.1	24.5	25.7	26.7	27.5	27.9	28.8
Id. 90 . . .	19.9	23.6	24.6	25.1	26.2	27.2	28.1	28.5	29.3
Id. 95 . . .	20.5	24.1	25.2	25.6	26.8	27.8	28.6	29.2	29.9
Id. 100 . . .	21.0	24.7	25.7	27.2	27.3	28.3	29.2	29.7	30.4
Id. 125 . . .	23.5	27.1	28.2	28.6	29.8	30.8	31.6	32.2	32.9
Id. 150 . . .	25.7	29.4	30.4	30.9	32.1	33.0	33.9	34.5	35.1
Id. 175 . . .	27.8	31.4	32.5	33.0	34.1	35.1	35.9	36.7	37.2
Id. 200 . . .	29.7	33.4	34.4	34.9	36.0	37.0	37.9	38.6	39.1

(1) Dall'Elenco dei fari e fanali del litorale d'Italia al gennaio 1880. Le portate sono state calcolate approssimativamente, secondo l'intensità luminosa dei rispettivi apparecchi, per uno stato medio di trasparenza atmosferica, e nel supposto che l'occhio dell'osservatore si trovi a metri 5 sul livello del mare. Tali portate, come ben si comprende, possono andar soggette a grandi variazioni in più ed in meno secondo lo stato dell'atmosfera.

Tutti i fari non sono elevati a sufficiente altezza per esser veduti, fino al limite della loro portata ottica, da un osservatore che trovisi a metri 5 sul livello del mare; pur tuttavia, col prospetto sopra esposto, si offre il mezzo di conoscere a quale altezza sul livello del mare dovrà l'osservatore elevarsi per scorgere, ad una data distanza e nello stato ordinario della refrazione atmosferica, una fiamma di cui sia nota l'elevazione. Si può anche mediante lo stesso prospetto giudicare, approssimativamente, a qual distanza trovisi l'osservatore da un faro nel momento in cui la luce di questo sembra emergere dall'orizzonte.

LUNGHEZZA E STATO DEI CANALI

TAV. VI.

Numero d'ordine	Denominazione	Corso d'acqua	Origine	Termine
		da cui viene derivato		
1	Naviglio Grande di Milano.	Fiume Ticino.	Tornavento.	Milano.
2	Naviglio di Bereguardo.	Canale Naviglio Grande di Milano.	Castelletto di Abbiategrasso.	Bereguardo.
3	Naviglio di Pavia.	Idem	Milano.	Nel fiume Ticino a Pavia. .
4	Naviglio di Paderno.	Fiume Adda.	Sotto Paderno al Sasso di San Michele.	Nell'Adda poco a valle della Rocchetta.
5	Naviglio della Martesana e Fossa interna di Milano.	Idem	Trezzo.	Milano.
6	Fossa d'Ostiglia.	(*)	Alla Briglia Veneta. .	Al Bastione San Michele sul Tartaro.
7	Fossetta Mantovana.	(*)	Idem	Alla Chiavica d'Ostiglia sul Po.
8	Naviglio di Bussè.	Canali di scolo dei Consorzi Nicesola e Ronco-Tomba.	Legnago.	Nel Tartaro alla Torretta Veneta.
9	Canal Bianco e Po di Levante. . . .	Fiume Tartaro. . . .	Canda.	Nell'Adriatico a Porto Levante.
10	Fossa Polesella.	Canal Bianco.	A metri 1,500 a monte di Bosaro.	Nel Po presso Polesella. .
11	Naviglio Cavanella di Po.	Fiume Po.	Cavanella di Po. . . .	Nel Canale Bianco all'Articciocco.
12	Naviglio Adigetto.	Fiume Adige.	Badia.	Nel Canale Bianco alla punta Stramazzo.
13	Naviglio di Loreo.	Idem	Tornova.	Nel Canale Bianco alla Rettinella.
14	Naviglio Scortico.	Naviglio Adigetto. . .	Villanova del Ghebbo.	Nel Canale Bianco al Pizzon
15	Canale di Valle.	Cavanella d'Adige. . .	In Conca di Brondolo nell'Adriatico.
16	Canale Basola.	Fiume Adige.	Buso.	Idem
17	Canale Bisatto.	Fiume Bacchiglione. .	Da Albettona a Brancaglia.	Nel Frassine a Brancaglia.
18	Canale di Este Monselice.	Fiume Frassine e Canal Bisatto (*)	Brancaglia.	Nel Canale di Sotto Battaglia a Battaglia.
19	Canale Battaglia.	Canale Tronco comune o Bacchiglione.	Bassanello.	Idem
20	Canale di Sotto Battaglia.	Canali di Battaglia ed Este Monselice.	Battaglia al Sostegno omonimo.	Nel Canale Cagnola. . . .
21	Canali Cagnola e Pontelongo. . . .	Canale di Sotto Battaglia	All'osteria delle Acque Nere	Nell'Adriatico in Conca di Brondolo.
22	Canale di Roncjette.	Fiume Bacchiglione Tronco comune.	Padova alle Grade di San Massimo.	Nel Canale di Pontelongo a Bovolenta.
23	Canale Taglio Novissimo.	Canale di Mirano e Naviglio Brenta	Taglio di Mira.	Fogolana in Laguna di Chioggia. . .
24	Canale Tronco comune e Naviglio interno di Padova.	Fiume Bacchiglione. .	Brusegana.	Padova.
25	Canale Piovego.	Naviglio interno di Padova.	Padova alle Gradelle dei Carmini.	Nel Brenta a Strà.
26	Naviglio Brenta.	Fiume Brenta.	Strà.	In Laguna di Venezia a Fusina.
27	Canale Brentella.	Idem	Limena.	Nel Bacchiglione a Brusegana.
28	Canale di Mirano.	Torrente Muson Vecchio	Mirano.	Nel Naviglio Brenta al Taglio Mira.

(1) Dalla monografia *Navigazione interna*, presentata dal Ministero dei lavori pubblici all'esposizione universale di Parigi del 1878. Le notizie sono state completate a tutto il 1885 dalla Direzione generale delle opere idrauliche.

NAVIGABILI AL 31 DICEMBRE 1885 (1).

Lunghezza in metri			Dati metrici allo stato ordinario delle acque					Numero delle opere d'arte							Numero d'ordine
del canale		svilupata delle altezze	Larghezza minima	Fondale minimo	Pendenza chilometrica massima	Velocità superficiale massima	Portata in metri cubi	Sforatori e scariatori	Soggetti a couca	Chiusi e sogliati in genere	Ponti	Tombe e ponti canalali	Fabbricati ad uso di magazzino e cascinelle		
Totale	Parte arginata														
49 982	9 160	70 330	12	0.95	1.55	2.63	65.00	17	...	1	24	27	7	1	
18 848	7 750	18 848	7	1.00	0.49	1.57	4.85	6	11	...	13	15	1	2	
33 100	6 000	66 200	12	1.00	0.28	0.88	6.00	4	12	...	18	76	11	3	
2 805	1 950	2 605	11	1.20	2.96	0.94	2.80	3	6	1	7	...	3	4	
44 981	7 500	44 981	9	0.90	1.51	0.48	27.25	18	7	1	48	6	3	5	
5 500	5 070	5 500	9	1.00	0.10	0.45	4.50	...	1	1	1	1	1	6	
3 700	2 740	3 700	9	1.00	0.00	0.00	0.00	1	5	...	1	7	
12 740	12 740	23 280	9	1.20	0.26	0.65	12.00	...	2	2	4	1	2	8	
89 510	89 540	60 730	21	1.25	0.08	0.80	19.00	1	18	...	3	9	
4 900	4 900	9 800	20	1.00	0.30	1.90	19.00	1	...	1	...	10	
1 230	1 230	2 460	11.60	1.40	9.00	1	...	1	...	11	
76 362	76 362	76 362	8	1.70	0.10	1.00	7.00	2	31	28	1	12	
6 900	6 900	6 900	12	1.60	1	5	3	5	6	13	
6 240	6 240	6 240	5	0.60	0.09	0.60	2.00	...	1	1	3	2	...	14	
10 700	10 700	10 700	17	2.20	1	15	
2 470	8	0.60	0.04	0.35	4.00	16	
19 000 (2)	19 000	38 000	7	1.00	0.40	0.53	4 00	1	2	2	...	17	
22 350	22 350	22 350	14	1.50	0.30	0.60	4.63	4	...	4	11	1	1	18	
12 400	12 400	12 400	12	1.80	0.19	0.95	18.00	6	6	1	...	19	
8 260	8 260	8 260	16	0.90	0.18	1.10	21.00	20	
35 871	24 880	35 871	18	1.40	0.18	1.00	48.00	4	...	2	21	
19 856	19 856	19 856	14	0.90	0.14	1.10	24.00	3	3	...	1	22	
21 400	21 400	21 400	11	1.00	0.10	0.70	7.00	...	1	...	3	6	1	23	
6 742	6 742	3 280	9	1.80	0.13	1.10	70.00	1	1	...	20	...	2	24	
10 180	10 180	10 180	20	1.20	0.13	0.85	17.00	1	4	2	...	25	
26 850	26 850	26 850	12	1.30	0.02	0.50	4.40	...	4	4	7	...	1	26	
10 800	10 800	21 600	14	1.30	0.33	1.10	14.00	2	5	27	
6 630	6 630	13 260	9	1.30	0.05	0.45	3.00	3	7	...	28	

(2) È alimentato da acque di scolo e da acqua derivata dal Mincio per irrigazione ed animazione di opifici.

(3) Questa lunghezza non è dall'origine del canale, ma dal principio del tronco navigabile.

(4) Questo canale è in continuazione del fiume Frassine e canale Bisatto.

Segue LUNGHEZZA E STATO DEI CANALI

Segue Tav. VI.

Numero d'ordine				
	Denominazione	Corso d'acqua da cui viene derivato	Origine	Termine
29	Canali di Trevisana navigazione:			
a)	Canale Dolce	Fiume Sile	Porte Grandi	Laguna di Venezia a Montedoro.
b)	Canale Sioncello	Idem	Tre Palade	Idem
c)	Canale Fossetta	Fiumi Vallio e Meolo .	Capo d'argine.	Al Sile a parte della Fossetta
30	Canali di Friulana navigazione:			
a)	Canali Pordelio e Cavallino. .	Fiume Sile	A due chilometri dalla foce del Sile.	Laguna di Venezia a Treporti.
b)	Canale Cavetta.	Idem	Cava Zuccherina . . .	Nel Piave presso Cortellazzo.
c)	Canali dal Piave al Livenza. .	Fiume Piave	Revedoli	Nel Livenza a un chilometro dalla Foce.
d)	Canali dal Livenza al Lemene. .	Fiume Livenza
31	Naviglio di Modena	Fiumi Secchia e Panaro	Modena.	Nel Panaro a Bomporto . .
32	Naviglio di Bologna.	Fiume Reno a Casalecchio	Bologna (1).	Nel Reno al passo Segni . .
33	Canale di Volano	Canalino di Cento. . .	Ferrara.	Nell'Adriatico a Porto Volano.
34	Canale di Primaro	Canale di Volano . . .	Idem	Traghetto contro l'argine sinistro del Reno.
35	Canale da Pisa a Livorno	Fiume Arno.	Pisa	Livorno alla Dogana d'acqua.
36	Canale di Ripafratta.	Fiume Serchio	Ripafratta.	Nell'Arno a Pisa.
37	Canale emissario di Bientina. . . .	Bacino del lago di Bientina.	Fornacette	Nel Tirreno alla Torre di Calambrone.
38	Canale Usciana (Emissario del Padule di Fucecchio e sue ramificazioni).	Bacino del Padule di Fucecchio.	Fattorie del Capannone e del Terzo	Nell'Arno alla bocca d'Usciana di fronte a Pontedera.
39	Canali e fiumi della bonificazione Pontina			
a)	Canale Portatore.	Acque del bacino Pontino	Ponte Maggiore alla via Appia.	Nel Tirreno a Porto Badino.
b)	Canale di Navigazione	Idem	Idem	Nel Tirreno al porto di Terracina.
c)	Canale Linea Pio.	Idem	Foro Appio.	Nel Portatore a Ponte Maggiore.
d)	Fiumi Cavata e Cavatella.	Nei monti di Sezze e Sermoneta.	Nella linea Pio a Foro Appio.
e)	Canali Sciazza e Salcella	Acque del bacino Pontino	Presso Sezze	Nella linea Pio 4 chilometri superiormente all'origine del Portatore.
f)	Fiume Ufente	Monte Bassano presso Sermoneta.	Nel Portatore alla via Appia.
g)	Fiume Amaseno	Monte Ema presso Prosesti.	Idem
h)	Canale Mortaccino	Canale di navigazione .	Due chilometri superiormente a Terracina.	Nel Portatore a meno di un chilometro dalla foce.
i)	Canale Botte.	Acque del bacino Pontino	Foro Appio.	Nel Portatore ad un chilometro dall'origine.
k)	Fiume Ninfa Sisto	Tor Tre Ponti	Nel Portatore di fronte allo sbocco del Mortaccino.

Totali

(1) L'origine e la lunghezza sono riferiti alla parte navigabile.

(2) Ridotto a 73,000 col rettilineo Baccarini, restando attivo però anche l'alveo vecchio.

NAVIGABILI AL 31 DICEMBRE 1885.

Lunghezza in metri			Dati metrici allo stato ordinario delle acque					Numero delle opere d'arte						Numero d'ordine
del canale		svilupata delle alze aie	Lunghezza minima	Fondale minimo	Pendenza chilome- trica massima	Velocità superficiale massima	Portata in metri cubi	Sgocciatori e scaricatori	Soggetti a concessione	Chiuse e soglie in genere	Ponti	Tombe e ponti ca- nali	Fabbricati ad uso di magazzino e civiltà	
Totale	Parte arginata													
8 000	25	3.00	0.05	0.50	30.00	...	1	1	29 a)
6 000	12	1.80	0.03	0.30	20.00	...	1	1	b)
9 120	9 120	9 120	12	1.80	0.25	0.25	20.00	...	1	1	c)
12 000	12	2.00	0.05	0.50	60.00	...	1	1	30 a)
6 500	6 500	6 500	12	2.00	0.03	0.30	20.00	8	1	b)
13 300	...	9 500	12	2.00	0.03	0.30	30.00	1	1	c)
12 000	...	2 500	12	2.00	0.03	0.40	30.00	d)
15 240	12 240	15 240	10	1.75	0.12	1.10	5.60	4	5	1	5	...	4	31
36 434 (1)	21 552	36 434	10	1.70	0.45	...	8.00	20	8	2	12	...	14	32
73 000 (2)	80 071	52 000	10	1.00	0.005	0.10	1.00	...	5	...	5	...	4	33
28 508	28 508	28 508	8	1.00	7	1	1	34
22 570	...	45 140	10	1.00	0.26	1.25	2.00	3	28	...	1	35
13 558	6 000	13 558	7	1.00	5.00	1	...	4	16	2	...	36
25 000 (2)	13 000	...	12	1.00	0.21	0.50	6.00	12	1	...	37
33 397	12 957	66 794	12	0.80	0.18	0.73	12.00	1	5	38
5 740	28	2.00	0.07	0.35	31.35	39 a)
8 240	14	0.90	0.12	0.15	1.55	b)
21 540	13	1.00	0.27	0.20	10.30	c)
12 000	8	0.70	0.30	0.30	7.00	d)
38 000	6	0.50	0.19	0.10	e)
10 000	10	1.20	0.06	0.25	6.00	f)
13 000	13	1.60	0.64	0.40	7.50	g)
3 720	10	0.40	...	0.04	1.60	h)
22 700	6	0.30	0.19	0.10	i)
36 850	10	1.00	0.24	0.30	4.45	k)
1 054 514	628 078	927 237	78	70	52	333	186	77	

(3) La lunghezza esposta è quella della parte navigabile.

LUNGHEZZA (IN METRI) E STATO DELLE STRADE CLASSIFI AL 30 GIU

TAV. VII.

Numero d'ordine

Provincie e Compartimenti	Strade nazionali				Strade provinciali ordinarie				Strade provin	
	costrutte	in costru- zione	da costruire (?)	Totale	costrutte	in costru- zione	da costruire (?)	Totale	costrutte	in costru- zione
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1 Alessandria	64 205	64 205	744 470	744 470	37 136	2 766
2 Cuneo	267 082	3 098	8 000	278 180	796 500	796 500	2 800	...
3 Novara	119 307	119 307	782 150	45 061	...	827 211	51 264	3 393
4 Torino	314 483	...	6 210	320 693	521 697	521 697	17 094	...
Piemonte	705 077	3 098	14 210	782 385	2 844 817	45 061	...	2 889 878	108 294	6 160
1 Genova	126 103	126 103	366 096	366 096	227 790	5 554
2 Porto Maurizio . . .	67 217	67 217	141 618	141 618	6 797	20 000
Liguria	193 320	193 320	507 714	507 714	234 587	25 554
1 Bergamo	50 200	50 200	451 415	...	11 000	462 415	...	439
2 Brescia	148 243	148 243	479 160	479 160
3 Como	46 384	46 384	318 914	...	20 000	338 914	54 016	5 800
4 Cremona	19 037	19 037	352 532	352 532
5 Mantova	49 752	49 752	328 221	328 221
6 Milano	553 297	17 620	...	570 917
7 Pavia	48 534	48 534	723 115	723 115	2 403	...
8 Sondrio	201 316	201 316	16 616	16 616
Lombardia	563 466	563 466	3 223 270	17 620	31 000	3 271 890	56 419	6 239
1 Belluno	244 595	27 500	...	272 095	31 000	6 000	5 600	42 600	18 959	18 332
2 Padova	39 448	39 448	252 205	252 205
3 Rovigo	215 772	215 772
4 Treviso	97 867	97 867	197 769	197 769
5 Udine	253 095	44 892	...	297 987	166 469	166 469	20 506	35 127
6 Venezia	58 062	58 062	214 155	214 155	800	...
7 Verona	65 423	65 423	167 026	167 026	49 100	...
8 Vicenza	51 699	51 699	289 796	289 796
Veneto	810 189	72 392	...	882 581	1 534 192	6 000	5 600	1 545 792	89 365	53 459

(1) I dati per questa tabella sono stati tolti dalla sedicesima Relazione sulle strade comunali obbligatorie pel 1° semestre 1884 e per l'esercizio 1884-85, pag. 26 e seg. Per completare questo quadro delle viabilità mancano le notizie relative alle strade comunali *ordinarie* ed alle strade *vicinali*. La lunghezza delle prime, a cui provvedono rispettivamente i comuni e consorzi di comuni, a seconda del disposto di legge e sotto la vigilanza dell'autorità tutoria e governativa, potrà esser data in un prossimo Annuario, essendo già state richieste dal Ministero dei lavori pubblici alle prefetture le notizie in proposito, le quali si possono desumere dagli elenchi che i comuni sono tenuti a comunicare alle prefetture medesime. Al contrario, per ciò che riguarda le strade *vicinali* non si potrebbero avere dati precisi, non essendo prescritto per esse elenco di sorta, nè formalità alcuna d'iscrizione.

I criteri per la classificazione delle strade possono ricavarsi nella legge 20 marzo 1865, All. F:

CATE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE
GNO 1885 (1).

ciali suffidiate		Strade comunali obbligatorie				Totale lunghezza				Numero d'ordine
da cofruire (?)	Totale	cofrutte	in cofru- zione	da cofruire (?)	Totale	della strade			di tutte le strade	
						cofrutte 2 + 6 + 10+14	in cofru- zione 3 + 7 + 11+15	da cofruire (?) 4 + 8 + 12+16		
13	15	16	18	19	20	21				
66 191	106 094	1 847 437	238 875	648 110	2 734 422	2 693 248	241 642	714 301	3 649 191	1
...	2 800	1 674 878	152 708	824 082	2 651 668	2 741 260	155 806	832 082	3 729 148	2
86 311	140 968	1 719 688	92 428	909 472	2 761 588	2 712 409	140 882	995 783	3 849 074	3
33 752	50 846	1 720 943	216 522	931 193	2 868 658	2 574 217	216 522	971 155	3 761 894	4
186 254	300 708	7 002 946	700 533	3 312 857	11 016 336	10 721 134	754 852	3 513 381	14 989 307	
194 814	428 158	290 027	188 260	624 696	1 102 993	1 010 016	193 814	819 510	2 023 340	1
11 200	37 997	134 668	139 234	149 474	423 436	350 300	159 294	160 674	670 298	2
106 014	466 155	424 605	327 564	774 170	1 526 419	1 360 316	353 108	980 184	2 693 608	
4 764	5 203	165 725	5 579	998 876	1 170 180	667 340	6 018	1 014 640	1 637 908	1
46 000	45 000	1 587 481	7 331	625 858	2 230 670	2 214 884	7 331	671 858	2 894 073	2
100 664	160 480	1 979 301	7 225	135 918	2 122 444	2 398 615	13 025	256 582	2 668 222	3
24 315	24 315	1 283 911	77	...	1 283 988	1 655 480	77	24 315	1 679 872	4
...	...	1 257 739	1 257 739	1 635 712	1 635 712	5
98 978	98 978	2 859 625	...	47 261	2 906 886	3 412 922	17 620	146 239	3 576 781	6
36 518	38 921	1 265 168	72 181	306 615	1 643 961	2 039 220	72 181	343 133	2 454 534	7
...	...	171 516	42 137	100 734	314 387	389 448	42 137	100 734	532 319	8
311 230	373 897	10 570 466	134 530	2 215 262	12 920 258	14 413 621	158 389	2 557 501	17 129 511	
67 347	104 638	279 196	38 140	230 375	547 711	573 750	89 972	303 322	967 044	1
...	...	1 672 676	...	7 411	1 680 087	1 964 329	...	7 411	1 971 740	2
...	...	626 104	...	18 306	644 410	841 876	...	18 306	860 182	3
...	...	1 523 302	13 722	61 158	1 598 182	1 818 938	13 722	61 158	1 893 818	4
58 785	114 418	1 925 471	106 722	475 133	2 507 326	2 365 541	186 741	533 918	3 086 200	5
7 700	8 500	624 133	...	21 315	645 448	897 150	...	29 015	926 165	6
16 000	65 100	1 871 983	9 248	55 187	1 936 418	2 153 532	9 248	71 187	2 233 967	7
32 500	32 500	1 181 547	29 362	198 470	1 409 379	1 523 042	29 362	230 970	1 783 374	8
182 332	325 156	9 704 412	197 194	1 067 355	10 968 961	12 138 158	329 045	1 255 287	13 722 490	

- 1) quanto alle strade nazionali dall'art. 10;
- 2) quanto alle provinciali dall'art. 13;
- 3) quanto alle comunali ordinarie dall'art. 16;
- 4) e finalmente quanto alle vicinali dall'art. 19.

Per le comunali obbligatorie poi i criteri di classificazione si desumono dall'art. 1 della legge 30 agosto 1868, n. 4613. La ragione per cui esse furono così denominate, sta in ciò, che la costruzione e sistemazione ne è obbligatoria nei comuni; salvo ad essi di far fronte alla relativa spesa con speciali cespiti d'entrata, e salvo il sussidio dello Stato in proporzione non maggiore del quarto della spesa.

(2) A completare la rete stradale stabilita per legge.

Segue LUNGHEZZA (IN METRI) E STATO DELLE STRADE CLASSIFI

AL 30 GIU

Segue Tav. VII.

Numero d'ordine	Province e Compartimenti	Strade nazionali				Strade provinciali ordinarie				Strade provin	
		costrutte	in costru- zione	da costruire (1)	Totale	costrutte	in costru- zione	da costruire (1)	Totale	costrutte	in costru- zione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Bologna	55 479	6 137	...	61 616	426 569	426 569	2 414	...
2	Ferrara	391 840	391 840
3	Forlì	22 558	22 558	421 748	3 437	3 970	429 155	3 150	12 703
4	Modena	152 269	152 269	222 272	80 483	...	302 755	48 681	...
5	Parma	83 609	83 609	265 239	265 239	119 319	1 000
6	Piacenza	41 256	41 256	258 643	65 295	...	323 938	13 400	...
7	Ravenna	444 021	3 088	...	447 109	8 526	...
8	Reggio nell'Emilia .	121 102	121 102	252 125	252 125	74 383	...
	<i>Emilia</i>	<i>476 273</i>	<i>6 137</i>	<i>...</i>	<i>482 410</i>	<i>2 632 457</i>	<i>152 303</i>	<i>3 970</i>	<i>2 838 730</i>	<i>269 873</i>	<i>13 703</i>
1	Ancona	4 778	4 778	375 203	375 203	25 229	5 076
2	Ascoli Piceno	475 186	4 980	9 650	490 816	22 398	12 038
3	Macerata	87 534	87 534	245 541	245 541	44 097	6 193
4	Pesaro e Urbino . .	131 834	131 834	286 128	286 128	20 345	8 120
	<i>Marche</i>	<i>224 146</i>	<i>...</i>	<i>...</i>	<i>224 146</i>	<i>1 382 058</i>	<i>4 980</i>	<i>9 650</i>	<i>1 396 688</i>	<i>112 069</i>	<i>31 427</i>
1	Arezzo	40 632	40 632	491 166	491 166	2 000	8 640
2	Firenze	196 692	196 692	963 920	...	10 840	974 760	3 800	2 945
3	Grosseto	538 954	538 954
4	Livorno	12 620	12 620	23 626	...
5	Lucca	35 852	6 847	...	42 699	280 391	280 391
6	Massa e Carrara . .	132 295	132 295	262 911	262 911
7	Pisa	467 951	467 951	51 270	...
8	Siena	880 872	880 872	2 365	...
	<i>Toscana</i>	<i>405 471</i>	<i>6 847</i>	<i>...</i>	<i>412 318</i>	<i>3 896 785</i>	<i>...</i>	<i>10 840</i>	<i>3 909 625</i>	<i>33 061</i>	<i>11 585</i>
1	Perugia-Umbria . .	107 805	107 805	1 432 512	1 432 512	43 224	38 263
1	Roma-Lazio	131 796	131 796	1 078 737	1 078 737	13 757	9 993
1	Aquila degli Abruzzi .	226 267	226 267	88 780	88 780	443 017	78 234
2	Campobasso	318 392	318 392	444 635	170 570
3	Chieti	415 620	12 348	8 743	436 711	352 363	135 913
4	Teramo	52 153	11 800	...	63 953	124 357	124 357	260 925	85 191
	<i>Abruzzi e Molise .</i>	<i>596 812</i>	<i>11 800</i>	<i>...</i>	<i>608 612</i>	<i>628 757</i>	<i>12 348</i>	<i>8 743</i>	<i>640 848</i>	<i>1 500 940</i>	<i>469 908</i>

(1) A completare la rete stradale stabilita per legge.

CATE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE
GNO 1885.

ciali suffidiate		Strade comunali obbligatorie				Totale lunghezza				Numero d'ordine
da cofruire (1)	Totale	cofrutte	in cofru- zione	da cofruire (1)	Totale	della strade			di tutte le strade	
						cofrutte	in cofru- zione	da cofruire (1)		
2	13	14	15	16	17	2 + 6 + 10+14	3 + 7 + 11+15	4 + 8 + 12+16	21	
72 429	74 843	857 217	189 481	211 058	1 257 756	1 341 679	195 618	283 487	1 820 784	1
...	...	668 117	24 832	125 887	818 836	1 059 957	24 832	125 887	1 210 676	2
69 890	85 743	452 087	63 399	150 837	666 323	899 543	79 539	224 697	1 203 779	3
48 598	97 279	449 851	216 500	485 055	1 151 406	873 073	296 983	533 653	1 703 709	4
113 800	234 119	847 896	130 220	549 602	1 527 718	1 316 063	131 220	663 402	2 110 685	5
76 805	90 205	720 525	203 325	478 686	1 402 536	1 033 824	268 620	555 491	1 857 935	6
3 125	11 651	742 807	5 600	51 162	799 509	1 195 354	8 688	54 227	1 258 269	7
119 685	194 063	713 022	85 311	174 237	972 570	1 160 632	85 311	293 922	1 539 863	8
504 332	787 908	5 451 522	918 663	2 226 464	8 596 654	8 880 125	1 000 811	2 734 766	12 705 702	
6 679	36 984	295 601	147 282	313 025	755 908	700 811	152 358	319 704	1 172 873	1
42 064	76 500	261 217	158 728	288 256	708 201	758 801	175 746	339 970	1 274 517	2
25 938	76 228	177 397	239 092	268 372	684 861	554 569	245 285	294 310	1 094 164	3
84 588	113 053	392 794	126 665	244 156	763 615	831 101	134 785	328 744	1 294 630	4
150 280	302 705	1 127 009	671 767	1 113 809	2 912 585	2 845 282	708 174	1 282 728	4 836 184	
72 616	83 256	462 521	115 984	77 886	656 391	996 319	124 624	150 502	1 271 445	1
70 700	77 445	1 309 861	33 517	446 401	1 789 779	2 474 273	36 462	527 941	3 038 676	2
...	...	369 018	32 925	159 141	561 084	907 972	32 925	159 141	1 100 038	3
25 755	40 331	72 042	2 145	51 050	125 237	108 288	2 145	76 805	187 238	4
46 567	46 567	278 911	72 080	393 575	744 596	595 154	78 927	440 142	1 114 223	5
95 000	95 000	141 611	113 337	413 009	667 957	536 817	113 337	508 009	1 158 163	6
22 756	74 026	789 374	41 129	90 399	920 902	1 308 595	41 129	113 155	1 462 879	7
7 896	10 261	518 387	108 467	146 109	772 963	1 401 624	108 467	154 005	1 664 096	8
341 290	435 936	3 941 725	519 584	1 777 570	6 238 879	8 329 042	538 016	2 129 700	10 996 758	
103 637	185 124	921 769	447 450	984 226	2 353 445	2 505 310	485 718	1 087 863	4 078 886	1
41 495	65 245	1 224 317	338 566	811 533	2 424 416	2 448 607	308 559	853 023	3 700 194	1
144 673	665 924	413 124	147 685	549 648	1 110 457	1 171 188	225 919	694 321	2 091 428	1
447 684	1 062 889	325 320	115 464	424 602	865 386	1 088 347	286 034	872 286	2 246 667	2
185 013	673 289	131 099	152 123	217 952	501 174	899 082	300 384	411 708	1 611 174	3
83 821	429 937	409 971	349 462	464 934	1 224 367	847 406	446 453	548 755	1 842 614	4
861 191	2 832 039	1 279 514	764 734	1 657 136	3 701 384	4 006 023	1 258 790	2 527 070	7 791 883	

Segue LUNGHEZZA (IN METRI) E STATO DELLE STRADE CLASSIFI

AL 30 GIU

Segue Tav. VII.

Numero d'ordine	Province e Compartimenti	Strade nazionali				Strade provinciali ordinarie				Strade provin	
		cofrutte	in costru- zione	da cofruire (1)	Totale	cofrutte	in costru- zione	da cofruire (1)	Totale	cofrutte	in costru- zione
		3	5	6	8	6	7	8	9	10	11
1	Avellino	165 608	165 608	428 762	9 575	33 439	471 776	220 293	60 501
2	Benevento	241 575	9 500	10 700	261 775	72 726	33 665
3	Caserta	20 067	20 067	880 112	8 458	20 000	908 570	90 271	58 154
4	Napoli	367 874	367 874	19 386	9 048
5	Salerno	241 757	241 757	104 073	...	13 000	117 073	305 293	122 434
	Campania	427 432	427 432	2 022 306	27 533	77 139	2 127 068	707 969	283 802
1	Bari delle Puglie . .	76 857	76 857	548 102	12 986	5 050	566 138	64 156	...
2	Foggia	50 590	50 590	710 776	18 642	...	729 418	71 699	...
3	Lecce	725 469	34 111	6 100	765 680
	Puglie	127 447	127 447	1 984 347	65 739	11 150	2 061 236	135 855	...
1	Potenza - Basilicata .	569 021	100 000	20 000	689 021	963 779	286 184
1	Catanzaro	319 494	15 864	...	335 358	17 000	17 000	354 135	243 898
2	Cosenza	216 003	216 003	95 243	51 447	...	146 690	476 589	147 045
3	Reggio di Calabria . .	172 390	172 390	311 032	107 897
	Calabria	707 887	15 864	...	723 751	112 243	51 447	...	163 690	1 141 756	408 840
1	Caltanissetta	171 687	171 687	227 217	23 460	...	250 677	104 832	54 641
2	Catania	243 256	243 256	147 045	147 045	280 652	18 519
3	Girgenti	55 585	31 000	...	86 585	125 943	2 775	...	128 718	178 584	12 186
4	Messina	73 961	12 170	...	86 131	70 000	70 000	128 569	86 108
5	Palermo	179 106	179 106	271 060	271 060	287 739	15 977
6	Siracusa	93 685	93 685	516 041	3 000	5 062	524 108	93 685	...
7	Trapani	59 250	59 250	263 797	263 797	103 340	49 804
	Sicilia	876 530	43 170	...	919 700	1 621 103	29 235	5 062	1 655 400	1 177 401	237 235
1	Cagliari	636 308	636 308	1 273 931	19 655
2	Sassari	827 271	...	635	827 906	1 059 888	...
	Sardegna	1 463 579	...	635	1 464 214	2 333 819	19 655

(1) A completare la rete stradale stabilita per legge.

CATE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE
GNO 1885.

ciali suffidiate		Strade comunali obbligatorie				Totale lunghezza				Numero d'ordine
da cofruire (1)	Totale	cofrutte	in cofr- zione	da cofruire (1)	Totale	delle strade			di tutte le strade	
						cofrutte 2 + 6 + 10+14	in cofr- zione 3 + 7 + 11+15	da cofruire (1) 4 + 8 + 12+16		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
10 877	291 671	179 677	128 842	441 905	750 424	994 340	198 918	486 221	1 679 479	1
81 972	188 363	189 490	137 620	343 581	670 601	503 791	180 785	436 253	1 120 829	2
64 594	213 019	539 629	246 961	438 642	1 225 232	1 530 079	313 573	523 236	2 366 888	3
2 670	31 104	130 417	25 225	36 010	191 652	517 677	34 273	38 680	500 630	4
76 455	504 182	465 008	301 064	410 703	1 173 775	1 116 131	423 498	500 158	2 039 787	5
236 508	1 228 339	1 504 221	839 712	1 670 841	4 014 774	4 662 018	1 151 047	1 984 548	7 797 613	
.										
...	64 156	503 849	36 878	142 771	683 498	1 192 964	49 864	147 821	1 390 649	1
82 800	154 499	450 687	234 662	262 727	948 076	1 283 752	253 304	345 527	1 882 583	2
13 000	13 000	988 933	94 466	161 211	1 244 610	1 714 402	128 577	180 311	2 023 290	3
95 800	231 635	1 943 409	306 006	566 709	2 876 184	4 191 118	431 745	673 659	5 296 522	
.										
402 744	1 742 707	235 555	372 920	667 887	1 306 302	1 798 355	759 104	1 180 631	3 738 090	1
.										
489 595	1 037 628	415 563	419 007	641 770	1 476 310	1 106 192	678 769	1 131 365	2 916 385	1
472 659	1 098 293	147 257	348 688	642 274	1 138 219	935 092	547 180	1 114 933	2 597 205	2
406 826	825 755	259 845	213 997	294 346	768 188	743 267	321 894	701 172	1 766 333	3
1 369 080	3 009 676	822 665	981 692	1 578 390	3 382 747	2 784 551	1 547 843	2 947 470	7 279 864	
.										
126 603	286 076	30 443	116 073	86 112	232 628	534 179	194 174	212 715	941 068	1
84 666	383 837	354 345	182 285	171 775	708 405	1 025 298	200 804	256 441	1 482 543	2
75 107	285 877	157 940	141 704	144 894	444 538	518 052	187 665	220 001	925 718	3
232 931	447 008	89 301	248 090	419 138	756 599	361 831	346 368	652 069	1 200 268	4
96 813	400 529	195 965	91 454	117 026	404 445	933 870	107 431	213 839	1 255 140	5
9 000	102 685	154 459	165 251	146 975	466 685	857 870	168 251	161 037	1 187 158	6
10 000	163 144	71 474	138 345	139 597	349 416	497 861	188 149	149 597	835 007	7
635 150	2 049 756	1 053 927	1 083 202	1 225 517	3 362 646	4 728 961	1 302 842	1 865 609	7 987 508	
.										
140 093	1 433 679	520 428	84 712	769 213	1 374 353	2 430 667	104 367	909 306	3 444 340	1
74 068	1 193 956	319 602	51 132	204 415	575 149	2 206 761	51 132	279 118	2 537 011	2
214 161	2 567 635	840 030	135 844	973 628	1 949 502	4 637 428	155 499	1 188 424	5 981 351	

Segue LUNGHEZZA (IN METRI) E STATO DELLE STRADE CLASSIFI
AL 30 GIU

Segue Tav. VII.

Numero d'ordine	Province e Compartimenti	Strade nazionali				Strade provinciali ordinarie				Strade provin	
		costrutte	in costru- zione	da costruire (1)	Totale	costrutte	in costru- zione	da costruire (1)	Totale	costrutte	in costru- zione
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

RIASSUNTO PER

1	Piemonte	705 077	3 098	14 210	782 385	2 844 817	45 061	...	2 889 878	108 294	6 160
2	Liguria	193 320	193 320	507 714	507 714	234 587	25 554
3	Lombardia	563 466	563 466	3 223 270	17 620	31 000	3 271 890	56 419	6 239
4	Veneto	810 189	72 362	...	882 581	1 534 192	6 000	5 600	1 545 792	89 365	53 459
5	Emilia	476 273	6 137	...	482 410	2 682 457	152 303	3 970	2 833 730	269 873	13 703
6	Marche	224 146	224 146	1 382 058	4 980	9 650	1 396 688	112 069	31 427
7	Toscana	405 471	6 847	...	412 318	3 893 785	...	10 840	3 909 625	83 061	11 585
8	Umbria	107 805	107 805	1 432 512	1 432 512	43 224	38 263
9	Lazio	131 796	131 796	1 078 737	1 078 737	13 757	9 993
10	Abruzzi e Molise . .	596 812	11 800	...	608 612	628 757	12 348	8 743	649 843	1 500 940	469 968
11	Campania	427 432	427 432	2 022 390	27 533	77 139	2 127 068	707 969	283 802
12	Puglie	127 447	127 447	1 984 347	65 739	11 150	2 061 236	135 855	...
13	Basilicata	569 021	100 000	20 000	689 021	963 779	286 184
14	Calabria	707 887	15 864	...	723 751	112 243	51 447	...	163 690	1 141 756	498 840
15	Sicilia	876 530	43 170	...	919 700	1 621 103	29 235	5 062	1 655 400	1 177 401	237 235
16	Sardegna	1 463 579	...	635	1 464 214	2 333 819	19 655
	Totale	8 446 251	269 308	34 845	8 740 404	24 953 388	412 266	163 154	26 538 808	8 972 168	1 992 007

(1) A completare la rete stradale stabilita per legge.

CATE NAZIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI OBBLIGATORIE
GNO 1885.

ciali suffidiate		Strade comunali obbligatorie				Totale lunghezza				Numero d'ordine
da cofruire (1)	Totale	cofruite	in cofru- zione	da cofruire (1)	Totale	delle strade			di tutte le strade	
						cofruite	in cofru- zione	da cofruire (1)		
						2 + 6 + 10 + 14	3 + 7 + 11 + 15	4 + 8 + 12 + 16		
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	

COMPARTIMENTI.

186 254	300 708	7 002 946	700 538	3 312 857	11 016 336	10 721 134	754 852	3 513 321	14 980 307	1
206 014	466 153	424 695	327 554	774 170	1 526 419	1 360 316	353 108	980 184	2 693 608	2
311 239	373 897	10 570 466	134 530	2 215 262	12 920 258	14 413 621	158 389	2 537 501	17 129 511	3
182 332	325 156	9 704 412	197 194	1 067 355	10 968 961	12 133 158	329 045	1 255 287	13 722 490	4
504 332	737 903	5 451 522	918 663	2 226 464	8 566 654	8 890 125	1 090 811	2 734 766	12 705 702	5
150 269	302 765	1 127 009	671 767	1 113 809	2 912 535	2 845 282	708 174	1 282 728	4 836 184	6
341 290	435 936	3 911 725	519 584	1 777 570	6 238 879	8 329 042	538 016	2 129 700	10 996 738	7
103 637	183 124	921 769	447 450	984 226	2 353 445	2 505 310	485 713	1 067 863	4 078 886	8
41 495	65 245	1 224 317	388 566	811 533	2 424 416	2 448 607	398 559	833 023	3 700 194	9
861 191	2 832 039	1 279 514	764 734	1 657 136	3 701 384	4 006 023	1 258 790	2 527 070	7 791 883	10
236 568	1 228 339	1 504 221	839 712	1 670 841	4 014 774	4 662 018	1 151 047	1 984 548	7 797 613	11
95 800	211 655	1 943 469	366 006	566 709	2 876 184	4 191 118	431 745	673 659	5 296 522	12
492 744	1 742 707	265 555	372 920	667 887	1 306 362	1 798 355	759 104	1 180 631	3 738 090	13
1 369 080	3 009 676	822 665	981 692	1 578 390	3 332 747	2 784 551	1 547 843	2 947 470	7 279 864	14
635 120	2 049 756	1 053 927	1 063 202	1 225 517	3 362 646	4 728 961	1 302 842	1 865 669	7 987 502	15
214 161	2 567 635	840 030	135 844	973 023	1 949 502	4 637 423	155 499	1 188 424	5 981 351	16
5 940 526	16 904 701	48 078 243	8 249 958	23 623 264	79 551 553	99 450 049	11 513 537	23 761 379	130 725 465	

LUNGHEZZA ASSOLUTA DELLE FERROVIE IN ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 1884 E DELLE TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA AL 1° LUGLIO 1885.

TAV. VIII.

<i>Provincie e Compartimenti</i>	<i>Ferrovie</i>	<i>Tramvie</i>	<i>Totale</i>	<i>Provincie e Compartimenti</i>	<i>Ferrovie</i>	<i>Tramvie</i>	<i>Totale</i>
Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri
Alessandria	390 000	175 218	565 218	Bologna	167 800	22 506	190 306
Cuneo	237 470	97 830	335 300	Ferrara	54 600	54 600
Novara	292 391	125 840	418 231	Forlì	71 900	40 000	111 900
Torino	378 600	247 507	626 107	Modena	110 114	110 114
<i>Piemonte</i>	<i>1 298 463</i>	<i>646 395</i>	<i>1 944 858</i>	Parma	85 152	85 152
				Piacenza	54 100	65 790	119 890
				Ravenna	80 370	18 000	98 370
				Reggio nell'Emilia . .	84 390	84 390
				<i>Emilia</i>	<i>708 426</i>	<i>140 290</i>	<i>854 722</i>
Genova	304 498	304 498				
Porto Maurizio	59 000	59 000				
<i>Liguria</i>	<i>363 498</i>	<i>....</i>	<i>363 498</i>				
				Perugia - Umbria . . .	370 800	370 800
Bergamo	124 300	61 190	185 490				
Brescia	119 000	118 185	237 185	Ancona	148 949	148 949
Como	150 803	30 260	181 063	Ascoli Piceno	46 400	46 400
Cremona	141 810	40 550	182 360	Macerata	46 011	46 011
Mantova	87 000	42 410	129 410	Pesaro e Urbino . . .	38 600	38 600
Milano	387 622	292 004	679 626	<i>Marche</i>	<i>279 980</i>	<i>....</i>	<i>279 980</i>
Pavia	305 348	116 830	422 178				
Sondrio				
<i>Lombardia</i>	<i>1 315 883</i>	<i>701 429</i>	<i>2 017 312</i>	Arezzo	77 300	77 300
				Firenze	207 200	61 730	268 930
				Grosseto	134 600	134 600
				Livorno	3 600	3 600
Belluno	Lucca	63 800	9 900	73 700
Padova	122 600	122 600	Massa e Carrara . . .	19 100	19 100
Rovigo	99 290	99 290	Pisa	222 100	20 520	242 620
Treviso	116 700	116 700	Siena	175 672	175 672
Udine	160 600	160 600	<i>Toscana</i>	<i>903 372</i>	<i>92 150</i>	<i>995 522</i>
Venezia	33 305	33 305				
Verona	176 485	66 205	242 690				
Vicenza	87 400	39 000	126 400				
<i>Veneto</i>	<i>796 390</i>	<i>105 205</i>	<i>901 595</i>	Roma	390 333	53 000	443 333

Segue Tav. VIII.

<i>Provincia e Compartimenti</i>	<i>Ferrovie</i>	<i>Tramvie</i>	<i>Totale</i>	<i>Provincia e Compartimenti</i>	<i>Ferrovie</i>	<i>Tramvie</i>	<i>Totale</i>
	<i>Metri</i>	<i>Metri</i>	<i>Metri</i>		<i>Metri</i>	<i>Metri</i>	<i>Metri</i>
Aquila degli Abruzzi . .	144 730	144 730	Cagliari	214 505	214 505
Campobasso	152 799	152 799	Sassari	199 152	199 152
Chieti	120 500	120 500	<i>Sardegna</i> . . .	413 657	413 657
Teramo	93 744	93 744				
<i>Abruzzi e Molise</i> . .	511 773	511 773				
Avellino	64 972	64 972				
Benevento	116 215	116 215				
Caserta	192 337	192 337				
Napoli	70 800	32 100	102 900				
Salerno	155 300	155 300				
<i>Campania</i> . . .	599 624	32 100	631 724				
Bari delle Puglie . . .	183 400	65 000	248 400				
Foggia	206 000	206 000				
Lecce	246 643	246 643				
<i>Puglie</i>	636 043	65 000	701 043				
Potenza-Basilicata . . .	199 380	199 380				
Catanzaro	161 680	161 680				
Cosenza	174 800	174 800				
Reggio di Calabria . . .	150 131	150 131				
<i>Calabrie</i>	486 614	486 614				
Caltanissetta	113 500	113 500				
Catania	137 400	137 400				
Girgenti	127 561	127 561				
Messina	51 200	51 200				
Palermo	170 155	170 155				
Siracusa	63 700	63 700				
Trapani	129 037	129 037				
<i>Sicilia</i>	792 553	792 553				

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	1 298 463	646 305	1 944 858
Liguria	363 498	363 498
Lombardia	1 815 883	701 429	2 014 312
Veneto	796 380	105 295	901 585
Emilia	708 426	146 296	854 722
Umbria	370 800	370 800
Marche	279 900	279 900
Toscana	903 372	92 150	995 522
Roma	390 333	53 000	443 333
Abruzzi e Molise . . .	511 773	511 773
Campania	599 624	32 100	631 724
Puglie	636 043	65 000	701 043
Basilicata	199 380	199 380
Calabrie	486 614	486 614
Sicilia	792 553	792 553
Sardegna	413 657	413 657
REGNO . . .	10 006 000	1 941 575	11 946 574

LUNGHEZZA E CONDIZIONI DI PROPRIETÀ E DI ESERCIZIO DELLE FERROVIE AL 31 DICEMBRE 1884.

TAV. IX.

Indicazione delle Ferrovie	Lunghezza		
	affoluta in esercizio al 31 dicembre 1884 Metri	media esercitata nel 1884 Metri	effettiva in esercizio al 31 dicembre 1884 Metri
Rete delle ferrovie dell'Alta Italia	3 951.382	3 887.292	3 832.613
Id. Romane	1 716.118	1 683.796	1 707.118
Id. Meridionali	1 716.011	1 716.011	1 714.570
Id. Calabro-Sicule e complementari	1 481.671	1 411.736	1 477.889
Id. Sarde	413.657	413.657	413.657
Ferrovia Sicula Occidentale	194.000	194.000	189.424
Ferrovie Nord Milano	67.472	67.472	63.278
Ferrovia Saronno-Malnate	23.965	16.146	23.965
Id. Menaggio-Portezza	12.241	1.509	12.241
Id. Bergamo-Ponte della Selva	20.000	11.492	20.000
Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano . .	140.000	140.000	136.000
Ferrovia Conegliano-Vittorio	14.000	14.000	11.000
Id. Albano-Nettuno	37.926	29.198	37.926
Id. Torino-Lanzo	31.300	31.300	31.300
Id. Torino-Rivoli	12.000	12.000	12.000
Id. Sassi-Superga	3.170	1.919	3.170
Id. Settimo-Rivarolo	23.000	23.000	23.000
Id. Santhià-Biella	29.690	29.690	29.690
Id. Fossano-Mondovì-Ceva	24.120	7.731	24.120
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	44.000	44.000	42.000
Id. Ventoso-Reggio Emilia	14.790	14.790	14.790
Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale	69.314	63.897	69.314
Id. Napoli-Bajano	26.872	2.944	26.872
Totale	10 066.099	9 817.580	(1) 9 915.937

Condizioni di proprietà e di esercizio (*).

Ferrovie dello Stato	Esercitate dallo Stato	4 710.341	4 617.339	(2)	4 643.532
	Esercitate da Società private	1 621.671	1 551.736	(3)	1 613.889
Ferrovie di Società private	Esercitate dallo Stato	957.159	953.749	(4)	896.199
	Esercitate da Società private	2 777.528	2 694.756	(5)	2 762.317
Totale come sopra		10 066.099	9 817.580		9 915.937

(*) Per effetto della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3*), andata in vigore il 1° luglio dello stesso anno, furono concesse all'esercizio privato tutte le ferrovie dello Stato.

(1) Dedotti i tratti comuni a più linee, cioè metri 150.762.

(2) Compresi nelle reti delle ferrovie dell'Alta Italia e Romane.

(3) Costituenti la rete delle ferrovie Calabro-Sicule e complementari, e le linee da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano.

(4) Compresi nelle reti delle ferrovie dell'Alta Italia e Romane.

(5) Costituenti le reti delle ferrovie Meridionali e Sarde, e le ferrovie: Sicula Occidentale, Nord Milano, Saronno-Malnate, Menaggio-Portezza, Bergamo-Ponte della Selva, Conegliano-Vittorio, Albano-Nettuno, Torino-Lanzo, Torino-Rivoli, Sassi-Superga, Settimo-Rivarolo, Santhià-Biella, Fossano-Mondovì-Ceva, Parma-Guastalla-Suzzara, Ventoso-Reggio Emilia, Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale, e Napoli-Bajano.

COSTO DELLE LINEE E DEL MATERIALE MOBILE DELLE FERROVIE
AL 31 DICEMBRE 1884.

Tav. X.

Indicazione delle ferrovie	Importo					
	Totale			Per chilometro in esercizio		
	delle linee	del materiale mobile	complessivo	delle linee	del materiale mobile	complessivo
Ferrovie dell'Alta Italia	1 078 881 000	149 552 000	1 228 433 000	291 511	40 408	331 919
Id. Romane	481 332 000	47 312 000	528 644 000	281 975	27 716	309 691
Id. Meridionali	493 415 238	47 615 760	541 030 998	267 144	25 780	292 924
Id. Calabro-Sicule	(1) 374 800 000	(1) 23 280 000	308 080 000	253 586	15 751	269 337
Id. Sarde	77 281 000	4 308 000	81 589 000	186 669	10 406	197 075
Ferrovia Sicula Occidentale	39 074 753	(2)	39 074 753	206 282	...	206 282
Ferrovie Nord Milano	9 387 389	1 234 646	10 622 035	149 006	19 597	168 603
Ferrovia Saronno-Malnate	3 169 200	3 169 200	132 243	...	132 243
Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano	12 800 000	2 100 000	14 900 000	94 118	15 441	109 559
Ferrovia Conegliano-Vittorio	1 154 000	303 000	1 457 000	104 909	27 545	132 454
Id. Albano-Nettuno	3 640 000	669 000	4 309 000	95 789	17 605	113 394
Id. Torino-Lanzo	3 305 811	450 447	3 756 258	103 307	14 077	117 384
Id. Torino-Rivoli	501 268	251 900	753 168	41 772	20 992	62 764
Id. Settimo-Rivarolo	1 622 346	190 414	1 812 760	70 536	8 279	78 815
Id. Santhià-Biella	4 487 000	(3)	4 487 000	149 567	...	149 567
Id. Fossano-Mondovì-Ceva	1 419 394	233 983	1 653 377	59 162	9 749	68 911
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	3 997 205	677 250	4 674 455	95 171	16 125	111 296
Id. Ventoso-Reggio Emilia	768 500	497 750	1 266 250	51 233	33 183	84 416
Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale.	4 573 400	778 600	5 352 000	66 281	11 284	77 565
Totale . . .	2 505 609 504	279 454 780	2 875 064 284	(1) 283 407	(2) 28 359	(3) 291 766

(1) Si riportano le somme dell'anno 1883 non essendo state ancora accertate quelle dell'anno 1884.

(2) Compreso nell'importo delle linee.

(3) La media generale è fatta sulla lunghezza di chilometri 9,854, escludendo cioè le ferrovie Menaggio-Porzecza, Bergamo-Ponte della Selva, Sassi-Superga e Napoli-Bajano.

NUMERO E PERCORRENZA DELLE NUMERO, PERCORRENZA E COMPOSIZIONE

TAV. XI.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Locomotive		Vetture da viaggiatori		
		Numero al 31 dicembre	Chilometri percorsi nell'anno	Numero al 31 dicembre	Numero dei posti	Chilometri percorsi nell'anno
1	Rete delle ferrovie dell'Alta Italia	948	34 216 869	2 561	95 453	(¹) 102 066 334
2	Id. Romane	320	10 614 810	1 109	41 130	41 535 920
3	Id. Meridionali	296	9 555 596	769	(²) 26 697	31 745 997
4	Id. Calabro-Sicule	193	5 143 402	555	(²) 21 320	13 345 252
5	Id. Sarde	36	741 837	96	3 166	2 541 204
6	Ferrovia Sicula Occidentale	18	(³) 573 440	60	2 526	2 051 142
7	Ferrovie Nord Milano	14	(³) (¹) 567 789	67	3 093	(³) 1 753 604
8	Ferrovia Saronno-Malnate (¹).
9	Id. Menaggio-Portezza	3	(³) 2 201	11	256	3 082
10	Id. Bergamo-Ponte della Selva	5	(³) 35 905	12	(³) 384	146 669
11	Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano	17	(³) 432 091	88	2 955	1 688 658
12	Ferrovia Conegliano-Vittorio	3	(³) 52 836	14	406	180 628
13	Id. Albano-Nettuno	7	(³) 88 190	25	573	366 841
14	Id. Torino-Lanzo	7	174 831	35	1 230	852 394
15	Id. Torino-Rivoli	4	79 647	33	694	382 828
16	Id. Sassi-Superga	3	(³) 12 000	11	354	36 000
17	Id. Settimo-Rivarolo	3	(³) 79 353	12	396	207 253
18	Id. Santhià-Biella	5	(³) 157 557	16	1 052	379 380
19	Id. Fossano-Mondovì-Ceva	4	(³) 21 767	14	544	50 068
20	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	5	(³) 138 944	25	490	779 061
21	Id. Ventoso-Reggio Emilia	6	(³) 46 220	14	544	149 970
22	Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale	8	(³) 196 767	56	1 264	955 346
23	Id. Napoli-Bajano	8	(³) 8 802	33	1 192	44 010
Totale . . .		1 913	62 940 854	5 616	205 719	201 261 611

(1) Il servizio della Saronno-Malnate viene fatto dalla Società delle ferrovie Nord Milano col proprio materiale.

(2) Escluso il servizio complementare di riserva e manovre.

(3) Esclusi i treni ghiaia.

LOCOMOTIVE E DEI VEICOLI. - DEI CONVOGLI FERROVIARI NELL'ANNO 1884.

Vagoni da merci, bestiami e diversi			Convogli								Numero d'ordine
Numero al 31 dicembre	Capacità	Chilometri percorsi nell'anno	Effettuati nell'anno			Percorrenza nell'anno (in chilometri)					
			Passeggeri misti e merci	Materiali	Totale	Passeggeri	Misti	Merci	Materiali	Totale	
18 780	169 206	316 733 837 (⁵)	359 425	15 049	374 474	14 110 421	1 477 367	8 660 146	212 822	24 460 756 (⁵)	1
4 612	39 066	81 972 669	69 120	3 849	72 969	4 415 374	976 687	1 713 559	290 950	7 396 570	2
4 652	44 284	85 739 603	59 832	5 416	65 248	2 792 976	1 917 892	1 927 521	308 389	6 946 778	3
2 350	22 734	24 244 582	61 586	2 908	64 494	1 708 942	1 539 889	1 046 671	164 571	4 460 073	4
409	3 253	2 801 311	13 446	529	13 975	341 148	237 868	55 351	31 137	665 504	5
162	1 290	1 771 861	3 715	177	3 892	142 360	271 879	82 481	12 759	509 479	6
81	634	(⁵) 438 208	17 108	741	17 849	305 224	107 808	42 661	2 193	457 886	7
...	2 612	16	2 628	60 300	384	60 684	8
8	56	3 021	180	...	180	...	2 201	2 201	9
44	193	62 800	2 100	...	2 100	...	35 400	35 400	10
120	1 104	537 630	9 078	16	9 094	227 760	181 040	17 190	102	426 092	11
16	140	20 468	3 774	...	3 774	11 676	40 880	280	...	52 836	12
17	102	13 978	3 206	...	3 206	82 756	...	2 048	...	84 804	13
100	830	312 128	5 994	22	6 016	149 893	...	24 032	110	174 031	14
6	28	83 622	6 581	68	6 649	78 972	544	79 516	15
2	...	1 400	3 770	30	3 800	11 300	700	12 000	16
6	40	28 300	3 065	...	3 065	207	69 621	667	...	70 495	17
38	380	(⁵) 838 857	4 173	1 239	5 412	...	113 760	11 420	12 390	137 570	18
6	36	21 750	877	...	877	...	21 767	21 767	19
45	360	110 486	2 944	596	3 540	129 536	9 342	138 878	20
35	210	83 985	2 973	129	3 102	...	44 595	...	1 677	46 272	21
127	685	963 914	8 228	658	8 886	34 970	142 278	135	15 110	192 493	22
124	992	10 030	326	...	326	8 802	8 802	23
31 740	285 623	516 794 434	644 113	31 473	675 586	24 612 617	7 180 932	13 584 162	1 063 180	46 440 891	

(4) Escluse le carrozze speciali (salone e break), e gli scompartimenti e coupé di servizio.

(5) Escluso il percorso sulle altre reti e compreso il percorso del materiale delle altre amministrazioni.

(6) Escluso il percorso sui tratti delle amministrazioni estere esercitate dall'Alta Italia.

**MOVIMENTO E PRODOTTO DEI VIAGGIATORI, E
ED INTROITI DIVERSI E COMPLESSIVI**

TAV. XII.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Viaggiatori		Grande				
		Numero	Prodotto Lire	Bagagli e merci				Numero ed oggetti di valore migliaia di lire
				Bagagli Quintali	Merci e derrate alimentari Quintali	Bozzoli Quintali	Totale Quintali	
1	Rete delle Ferrovie dell'Alta Italia	18 718 334	42 173 671	384 630	2 984 398	64 645	3 433 673	497 235
2	Id. Romane.	5 284 342	16 234 581	106 146	715 332	4 984	826 462	94 403
3	Id. Meridionali.	4 626 171	10 951 620	90 144	1 197 555	9 856	1 297 555	87 584
4	Id. Calabro-Sicule. . . .	2 751 207	5 505 761	35 378	442 924	3 026	481 328	21 368
5	Id. Sarde	424 776	768 843	6 227	20 602	26 829	2 303
6	Ferrovia Sicula Occidentale.	580 895	813 937	5 085	22 458	27 543	1 064
7	Ferrovie Nord Milano	974 233	773 006	3 989	41 327	3 901	49 217	404
8	Ferrovia Saronno-Malnate.	77 133	55 950	455	569	35	1 059	25
9	Id. Bergamo-Ponte della Selva. . . .	111 328	70 520	262	2 650	72	2 984
10	Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano	441 649	566 493	5 973	46 618	815	53 406	7 859
11	Ferrovia Conegliano-Vittorio	79 279	55 773	2 015	8 569	136	10 720	997
12	Id. Albano-Nettuno.	178 674	168 877	1 200	5 812	7 042	2
13	Id. Torino-Lanzo	612 501	372 197	2 884	15 594	18 478	510
14	Id. Torino Rivoli.	457 735	148 785	214	777	159	1 150
15	Id. Sassi-Superga	145 389	250 710
16	Id. Settimo-Rivarolo	134 730	137 636	1 500	1 500
17	Id. Santhià-Biella	200 045	311 111	6 364	21 799	54	28 217	9 942
18	Id. Fossano-Mondovì-Ceva	15 707	16 682	187	992	1 179
19	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	127 404	96 245	862	4 402	372	5 636	169
20	Id. Ventoso-Reggio Emilia	36 402	31 643	88	2 866	3	2 957	31
21	Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Fi- nale	347 525	222 687	1 403	6 536	346	8 285	1 732
22	Id. Napoli-Bajano	33 332	23 702	218	580	798
Totali . . .		36 358 791	79 750 430	655 224	5 630 794	6 286 018	725 428	

DELLE MERCI A GRANDE E A PICCOLA VELOCITÀ
DELLE FERROVIE NELL'ANNO 1884.

<i>velocità</i>				<i>Piccola velocità</i>				<i>Prodotti diversi</i>	<i>Prodotto complesivo</i>		<i>Numero d'ordine</i>
<i>Bestiame</i>	<i>Cani</i>	<i>Veicoli e feretri</i>	<i>Prodotto della grande velocità</i>	<i>Merzi</i>	<i>Bestiame</i>	<i>Veicoli e feretri</i>	<i>Prodotto della piccola velocità</i>		<i>Totale</i>	<i>per chilometro esercitato</i>	
<i>Capi</i>	<i>Numero</i>	<i>Numero</i>	<i>Lire</i>	<i>Tonnellate</i>	<i>Capi</i>	<i>Numero</i>	<i>Lire</i>	<i>Lire</i>			
860 285	34 905	798	13 488 441	7 747 271	486 129	1 944	68 887 907	1 817 359	126 367 378	32.510	1
242 964	21 650	431	3 775 532	1 833 232	122 937	1 305	14 574 499	487 014	35 071 626	20.826	2
301 305	7 976	271	3 788 730	1 498 369	234 184	1 506	13 516 600	491 330	28 748 280	16.753	3
83 029	10 754	110	1 145 901	999 244	63 791	328	5 536 591	475 926	12 664 179	8.969	4
2 835	2 111	5	105 669	106 291	14 013	13	520 859	44 921	1 440 292	3.479	5
873	1 048	24	86 182	84 144	609	19	400 892	23 481	1 324 402	6.792	6
....	2 426	10	39 269	103 719	13 916	101	183 884	5 138	1 001 297	14.945	7
7	270	1	1 117	4 005	135	6 405	63	63 535	3.971	8
....	2 451	10 754	29 828	341	103 140	8.565	9
31 176	312	21	89 598	90 784	65 114	133	571 061	16 259	1 243 411	8.881	10
100	56	4	8 459	42 227	24	4	72 721	5 283	142 236	10.160	11
104	1 144	8 180	6 702	15 221	1 043	193 321	6.666	12
37	25 181	74 045	2 280	117	107 104	33 613	538 095	17.358	13
188	1 884	793	2 283	4 122	481	154 181	12.848	14
....	56	28	250 738	125.369	15
....	1 620	25 066	1 238	2	85 901	17 993	243 150	10.572	16
6 981	469	13	51 728	91 026	2 032	83	263 547	6 273	632 659	21.089	17
875	48	848	13	17 543	2.193	18
2 262	99	9 404	12 872	1 082	18 769	59	124 477	2.829	19
2 690	62	1	2 295	10 657	147	1	647	62 577	4.172	20
9 516	215	16 066	43 659	577	5	89 495	6 562	334 810	5.231	21
....	812	24 514	8.171	22
1 545 227	85 485	1 689	22 648 304	12 786 350	1 008 208	5 581	104 913 396	3 433 799	210 745 981	21.467	

SPESE D'ESERCIZIO DELLE FERROVIE
NELL'ANNO 1884.

TAV. XIII.

Indicazione delle ferrovie	S p e s e				Totale delle spese	Spese per chilometro esercitato
	Generali d'amministra- zione e d'esercizio	Sorveglianza e manutenzione della strada	Movimento e servizio commerciale	Trazione e materiale mobile		
Rete delle Ferrovie dell'Alta Italia.	5 588 547	18 994 615	32 550 544	28 894 682	86 028 388	22.132
Id. Romane	1 853 793	(1) 8 668 891	(1) 7 446 881	7 432 675	25 402 240	15.084
Id. Meridionali.	3 320 762	5 940 010	5 995 915	6 672 409	21 929 096	12.779
Id. Calabro-Sicule	1 938 846	8 691 648	3 504 437	4 277 478	18 412 409	13.040
Id. Sarde	421 644	977 200	401 308	516 412	2 316 564	5.506
Ferrovia Sicula Occidentale.	146 757	287 671	344 883	357 837	1 137 148	5.862
Ferrovie Nord Milano.	62 124	115 902	201 265	212 599	591 890	8.834
Ferrovia Saronno-Malnate	7 040	14 428	19 395	28 246	69 109	4.319
Id. Bergamo-Ponte della Selva	20 600	14 226	18 609	15 356	68 791	5.733
Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano.	115 194	243 286	199 864	335 364	893 708	6.334
Ferrovia Conegliano-Vittorio	15 969	22 557	32 760	23 008	94 294	6.735
Id. Albano-Nettuno	48 614	52 567	60 115	61 403	222 699	7.679
Id. Torino-Lanzo	42 136	78 753	81 717	100 041	302 647	9.763
Id. Torino-Rivoli.	16 257	30 114	18 391	38 056	102 818	8.568
Id. Settimo-Rivarolo.	29 557	43 057	22 956	35 749	131 319	5.709
Id. Santhià-Biella	14 946	24 207	145 881	90 828	275 862	91.954
Id. Fossano-Mondovì-Ceva	12 709	6 042	11 001	11 522	41 274	5.159
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	40 693	67 349	68 735	60 703	237 480	5.397
Id. Ventoso-Reggio Emilia.	8 386	3 297	20 752	28 085	65 520	4.368
Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale .	58 516	57 610	81 704	91 135	288 965	4.515
Id. Napoli-Bajano	11 037	4 072	10 222	7 676	33 007	11.002
Totale . . .	13 774 127	44 342 502	51 237 335	49 291 264	158 645 228	16.164

(1) Non comprese le spese del tratto Falconara-Ancona.

**CARBONE ED OLIO CONSUMATO PER LE LOCOMOTIVE
DELLE FERROVIE NELL'ANNO 1884.**

TAV. XIV.

<i>Indicazione delle ferrovie</i>	<i>Carbone</i>	<i>Olio</i>
	Chilogrammi	Chilogrammi
Rete delle ferrovie dell'Alta Italia (1)	(2) 337 608 710	(2) 943 024
Id. Romane.	76 192 062	239 213
Id. Meridionali.	86 101 476	308 980
Id. Calabro-Sicule.	43 722 438	164 321
Id. Sarde	5 329 750	19 385
Ferrovia Sicula Occidentale.	4 107 466	29 837
Ferrovie Nord Milano.	2 222 096	5 691
Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	480 670	1 809
Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano.	2 542 340	10 197
Ferrovia Conegliano-Vittorio	224 900	957
Id. Albano-Nettuno	651 450	4 802
Id. Torino-Lanzo	991 500	8 023
Id. Torino-Rivoli	283 569	3 114
Id. Settimo-Rivarolo.	328 496	2 467
Id. Santhià-Biella	1 072 791	5 855
Id. Fossano-Mondovì-Ceva.	103 068	658
Id. Parma-Guastalla-Suzzara.	587 013	3 444
Id. Ventoso-Reggio Emilia	163 660	2 485
Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale	989 464	7 235
Id. Napoli-Bajano	48 587	312
<i>Totale</i>	563 751 506	1 761 809

(1) Esclusi i consumi ed i percorsi relativi al tronco Confine francese-Modane.

(2) Compreso il carbone minuto, nonchè la lignite e la legna nella quantità ridotta alla potenza calorifera del carbone fossile.

(3) Compreso il petrolio ridotto allo stesso coefficiente dell'olio d'oliva (0.75). Nell'anno 1884 si consumarono anche chilogrammi 17,104 di sego.

SPESE D'ESERCIZIO DELLE FERROVIE
NELL'ANNO 1884.

Tav. XIII.

Indicazione delle ferrovie	S p e s e				Totale delle spese	Spese per chilometro esercitato
	Generali d'amministra- zione e d'esercizio	Sorveglianza e manutenzione della strada	Movimento e servizio commerciale	Trazione e materiale mobile		
Rete delle Ferrovie dell'Alta Italia.	5 588 547	18 994 615	32 550 544	28 894 682	86 028 388	22.132
Id. Romane	1 853 793	(1) 8 668 891	(1) 7 446 881	7 432 675	25 402 240	15.084
Id. Meridionali.	3 320 762	5 940 010	5 995 915	6 672 409	21 929 096	12.779
Id. Calabro-Sicule	1 938 846	8 691 648	3 504 437	4 277 478	18 412 409	13.040
Id. Sarde	421 644	977 200	401 308	516 412	2 316 564	5.506
Ferrovia Sicula Occidentale.	146 757	287 671	344 883	357 837	1 137 148	5.862
Ferrovie Nord Milano.	62 124	115 902	201 265	212 599	591 890	8.834
Ferrovia Saronno-Malnate	7 040	14 428	19 395	28 246	69 109	4.319
Id. Bergamo-Ponte della Selva	20 600	14 226	18 609	15 356	68 791	5.733
Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano.	115 194	243 286	199 864	335 364	893 708	6.384
Ferrovia Conegliano-Vittorio	15 969	22 557	32 760	23 008	94 294	6.735
Id. Albano-Nettuno	48 614	52 567	60 115	61 403	222 699	7.679
Id. Torino-Lanzo	42 136	78 753	81 717	100 041	302 647	9.763
Id. Torino-Rivoli.	16 257	30 114	18 391	38 056	102 818	8.568
Id. Settimo-Rivarolo.	29 557	43 057	22 956	35 749	131 319	5.709
Id. Santhià-Biella	14 946	24 207	145 881	90 828	275 862	91.954
Id. Fossano-Mondovì-Ceva.	12 709	6 042	11 001	11 522	41 274	5.159
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	40 693	67 349	68 735	60 703	237 480	5.397
Id. Ventoso-Reggio Emilia.	8 386	3 297	20 752	28 085	65 520	4.368
Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale .	58 516	57 610	81 704	91 135	288 965	4.515
Id. Napoli-Bajano	11 037	4 072	10 222	7 676	33 007	11.002
<i>Totali . . .</i>	<i>13 774 127</i>	<i>44 342 502</i>	<i>51 237 335</i>	<i>49 291 204</i>	<i>158 645 228</i>	<i>16.164</i>

(1) Non comprese le spese del tratto Falconara-Ancona.

**CARBONE ED OLIO CONSUMATO PER LE LOCOMOTIVE
DELLE FERROVIE NELL'ANNO 1884.**

TAV. XIV.

<i>Indicazione delle ferrovie</i>	<i>Carbone</i>	<i>Olio</i>
	Chilogrammi	Chilogrammi
Rete delle ferrovie dell'Alta Italia (1)	(2) 337 608 710	(2) 943 024
Id. Romane.	76 192 062	239 213
Id. Meridionali.	86 101 476	308 980
Id. Calabro-Sicule.	43 722 438	164 321
Id. Sarde	5 329 750	19 385
Ferrovia Sicula Occidentale.	4 107 466	29 837
Ferrovie Nord Milano.	2 222 096	5 691
Ferrovia Bergamo-Ponte della Selva	480 670	1 809
Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano.	2 542 340	10 197
Ferrovia Conegliano-Vittorio	224 900	957
Id. Albano-Nettuno	651 450	4 802
Id. Torino-Lanzo	991 500	8 023
Id. Torino-Rivoli	283 569	3 114
Id. Settimo-Rivarolo.	328 496	2 467
Id. Santhià-Biella	1 072 791	5 855
Id. Fossano-Mondovì-Ceva	103 068	658
Id. Parma-Guastalla-Suzzara.	587 013	3 444
Id. Ventoso-Reggio Emilia	163 660	2 485
Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale	989 464	7 235
Id. Napoli-Bajano	48 587	312
<i>Totale</i>	563 751 506	1 761 809

(1) Esclusi i consumi ed i percorsi relativi al tronco Confine francese-Modane.

(2) Compreso il carbone minuto, nonchè la lignite e la legna nella quantità ridotta alla potenza calorifera del carbone fossile.

(3) Compreso il petrolio ridotto allo stesso coefficiente dell'olio d'oliva (0.75). Nell'anno 1884 si consumarono anche chilogrammi 17,104 di sego.

ACCIDENTI AVVENUTI SULLE FERROVIE

TAV. XV.

Numero d'ordine	Indicazione delle ferrovie	Natura degli accidenti				Viaggiatori					
		Fuorviamenti	Urti	Accidenti diversi	Totale	per causa di accidenti ferroviari		per propria imprudenza		Totale	
						morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti
1	Rete delle ferrovie dell'Alta Italia	376	401	3 347	4 124	...	63	...	11	...	74
2	Id. Romane	67	38	157	262	...	4	2	7	2	11
3	Id. Meridionali	85	34	1 237	1 356	1	18	...	4	1	22
4	Id. Calabro-Sicale	66	30	862	958	...	2	...	1	...	3
5	Id. Sarde	2	20	22	4	...	4
6	Ferrovia Sicula Occidentale	9	1	68	78	...	1	...	3	...	4
7	Ferrovie Nord Milano	2	1	15	18	4	...	4
8	Ferrovia Saronno-Malnate	1	1
9	Id. Menaggio-Portofino	2	2
10	Id. Bergamo-Ponte della Selva
11	Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio e da Padova a Bassano	1	...	3	4	1	...	1	...
12	Ferrovia Conegliano-Vittorio
13	Id. Albano-Nettuno	1	...	1	2	1	...	1
14	Id. Torino-Lanzo	5	5
15	Id. Torino-Rivoli	2	...	2	4
16	Id. Sassi-Superga
17	Id. Settimo-Rivarolo
18	Id. Santhià-Biella	1	...	2	3	1	...	1
19	Id. Fossano-Mondovì-Ceva	4	4
20	Id. Parma-Guastalla-Suzzara	1	1
21	Id. Ventoso-Reggio Emilia	1	...	2	3
22	Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale
23	Id. Napoli-Bajano
Totale		617	507	5 723	6 847	1	88	3	36	4	124

NELL' ANNO 1884 E LORO CONSEGUENZE.

Agenti di servizio						Estranei						Viaggiatori, agenti di servizio ed estranei						Numero d'ordine
per causa di accidenti ferroviari		per propria imprudenza		Totale		per causa di accidenti ferroviari		per propria imprudenza		Totale		per causa di accidenti ferroviari		per propria imprudenza		Totale		
morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti	morti	feriti	
24	649	11	131	35	780	3	6	21	20	24	26	27	718	32	162	59	890	1
..	9	5	12	5	21	3	7	3	7	...	13	10	26	10	30	2
1	7	8	61	9	68	...	2	10	8	10	10	1	27	18	73	19	100	3
..	2	6	21	6	23	2	6	2	6	1	4	8	28	9	32	4
..	4	...	4	8	...	8	5
..	...	1	2	1	2	2	1	2	1	...	1	3	6	3	7	6
..	...	1	1	1	1	1	...	1	2	5	2	5	7
..	1	...	1	1	...	1	...	8
..	9
..	10
..	1	..	1	2	...	2	...	11
..	12
..	1	...	1	2	...	2	13
..	2	...	2	2	1	2	1	2	3	2	3	14
..	15
..	16
..	17
..	1	...	1	2	...	2	18
..	19
..	20
..	21
..	1	...	1	1	...	1	22
..	23
25	667	32	231	57	898	3	8	43	49	46	57	29	763	78	316	107	1 079	

PERSONALE DELLE FERROVIE AL 31 DICEMBRE 1884.

TAV. XVI.

Indicazione delle ferrovie	Numero degli impiegati						
	Ammini- nistrazione centrale	Manten- imento e sorve- glianza della via	Movimento e servizio comune	Trazione e servizio officine	Totale		
					Effettivi	Giornalieri	Comple- sivo
Rete delle ferrovie dell'Alta Italia	1 694	15 327	17 794	10 121	30 635	14 301	44 936
Id. Romane	837	4 091	4 563	3 131	3 500	9 122	12 622
Id. Meridionali	809	4 935	3 755	2 664	2 979	9 184	12 163
Id. Calabro-Sicule	287	3 933	2 285	1 534	1 650	6 389	8 039
Id. Sarde	68	910	289	178	194	1 251	1 445
Ferrovia Sicula Occidentale	62	416	222	137	248	589	837
Ferrovie Nord Milano	17	170	127	73	257	130	387
Ferrovia Saronno-Malnate	1	30	25	(1) ...	19	37	56
Id. Menaggio-Portezza	4	26	6	7	31	12	43
Id. Bergamo-Ponte della Selva	7	58	31	16	36	76	112
Ferrovie da Vicenza a Treviso e Schio, e da Padova a Bassano	44	163	131	107	104	341	445
Ferrovia Conegliano-Vittorio	5	14	34	16	12	57	69
Id. Albano-Nettuno	12	86	33	31	35	127	162
Id. Torino-Lanzo	10	69	72	22	28	145	173
Id. Torino-Rivoli	4	22	18	14	20	38	58
Id. Settimo-Rivarolo	4	23	21	11	22	37	59
Id. Santhià-Biella	12	39	59	20	48	82	130
Id. Fossano-Mondovì-Ceva	4	27	25	5	12	49	61
Id. Parma-Guastalla-Suzzara	15	56	39	15	57	68	125
Id. Ventoso-Reggio Emilia	5	13	36	17	59	12	71
Id. Sassuolo-Modena-Mirandola e Finale	16	124	78	42	185	75	260
Id. Napoli-Bajano	6	73	50	24	30	123	153
Totale	3 923	30 605	29 663	18 185	40 161	42 245	82 406

(1) Il servizio di trazione della ferrovia di Saronno-Malnate fu fatta dal personale della ferrovia Nord Milano.

NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI AL 31 DICEMBRE
E NUMERO DEI TELEGRAMMI SPEDITI DA TUTTI GLI UFFICI DEL REGNO NELL'ANNO 1884.

TAV. XVII.

Provincie e Compartimenti	Num. degli uffici al 31 dicembre				Numero dei telegrammi spediti							
	Governativi	Ferroviani			Privati				Gover- nativi	di servizio tele- grafico	di servizio ferroviario	Totale generale
		aperti	al servizio del pubblico	al solo servizio di ferrovia	Totale	all' interno	all' estero	Totale Imposto Lire				
Alessandria	30	52	3	55	104 265	2 679	106 944	125 664	3 765	1 436	512 295	624 440
Cuneo	43	21	5	26	55 069	1 954	57 023	68 850	4 048	974	173 874	235 919
Novara	49	32	4	36	96 800	5 301	102 101	127 887	5 007	1 040	236 981	345 129
Torino	37	52	6	58	325 033	40 138	365 171	563 182	10 625	10 025	442 115	827 936
Piemonte	159	157	18	175	581 167	50 072	631 239	885 583	23 445	13 475	1 365 265	2 083 424
Genova	46	65	2	67	405 996	89 501	495 497	1 118 235	12 907	9 401	943 857	1 461 662
Porto Maurizio . .	10	11	..	11	33 133	9 559	42 692	75 480	4 288	741	82 043	129 764
Liguria	56	76	2	78	439 129	99 060	538 189	1 193 715	17 196	10 142	1 025 900	1 591 426
Bergamo	17	22	2	24	38 905	3 259	42 164	52 625	2 256	573	114 742	159 735
Brescia	25	15	..	15	53 355	2 054	55 409	65 425	2 384	765	96 485	155 043
Como	43	22	15	37	70 450	8 567	79 017	106 294	3 077	873	138 576	221 543
Cremona	9	14	3	17	32 823	626	33 449	39 257	1 002	313	70 138	104 902
Mantova	24	7	2	9	39 913	713	40 626	47 457	1 526	550	55 608	96 810
Milano	25	57	9	66	412 670	99 700	512 370	938 763	7 695	9 954	598 462	1 128 481
Pavia	20	34	..	34	55 736	1 267	57 003	66 109	2 372	509	295 279	355 163
Sondrio	12	9 699	1 037	10 736	13 728	1 224	317	12 277
Lombardia	175	171	31	202	713 551	117 223	830 774	1 329 658	21 536	13 854	1 309 290	2 235 454
Belluno	11	14 001	571	14 572	17 276	2 289	256	17 117
Padova	12	17	..	17	64 645	2 739	67 384	84 786	2 990	1 080	111 451	182 905
Rovigo	23	11	2	13	35 440	552	35 992	42 825	2 772	511	50 201	86 476
Treviso	16	14	3	17	42 581	1 859	44 440	53 358	1 294	544	103 779	150 057
Udine	19	18	2	20	40 094	6 495	46 589	61 130	2 485	1 045	129 946	180 065
Venezia	24	5	2	7	118 444	28 068	146 512	253 818	6 265	5 262	76 093	224 132
Verona	25	22	..	22	67 381	4 858	72 239	91 727	3 560	1 557	175 872	253 228
Vicenza	24	11	2	13	49 143	2 385	51 528	63 370	2 899	757	67 158	122 342
Veneto	154	98	11	109	431 729	47 527	479 256	668 290	24 554	11 012	714 500	1 229 322
Bologna	13	21	6	27	107 272	6 177	113 449	146 333	4 385	5 933	302 287	426 054
Ferrara	18	6	..	6	44 163	1 561	45 724	56 660	2 394	667	46 364	95 149
Forlì	15	7	..	7	39 044	704	39 748	46 708	2 337	1 164	31 614	74 863
Modena	12	13	..	13	39 082	1 447	40 529	49 170	2 240	512	31 548	74 829
Parma	18	5	2	7	36 845	738	37 583	44 790	3 274	828	49 767	91 452
Piacenza	6	8	..	8	24 659	397	25 056	29 833	1 631	490	121 052	148 229
Ravenna	17	4	5	9	35 813	867	36 680	43 090	2 724	1 591	40 018	81 013
Reggio nell'Emilia	16	4	1	5	21 718	419	22 137	26 213	1 149	273	42 187	65 746
Emilia	115	68	14	82	348 596	12 310	360 906	442 797	20 134	11 458	664 837	1 067 335

Segue NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI AL 31 DICEMBRE
E NUMERO DEI TELEGRAMMI SPEDITI DA TUTTI GLI UFFICI DEL REGNO NELL'ANNO 1884.
Segue Tav. XVII.

Provincie e Compartimenti	Num. degli uffici al 31 dicembre				Numero dei telegrammi spediti							
	Governativi	Ferroviari			Privati				Gover- nativi	di servizio tele- grafico	di servizio ferroviario	Totale generale
		al servizio del pubblico	aperti		all' interno	all' estero	Totale	Importo Lire				
			al solo servizio di ferrovia	Totale								
Perugia - Umbria.	37	31	6	37	72 764	810	73 574	85 173	6 976	3 213	136 310	220 073
Ancona	21	10	5	15	64 863	3 859	68 722	89 267	3 151	3 031	108 792	183 696
Ascoli Piceno . .	19	6	..	6	23 057	188	23 245	26 567	1 323	746	21 237	46 551
Macerata	19	4	2	6	26 479	186	26 665	30 595	2 089	425	10 252	39 431
Pesaro e Urbino .	19	3	..	3	25 123	403	25 526	29 504	2 802	482	9 772	38 582
Marche	78	23	7	30	139 522	4 636	144 158	175 933	9 365	4 684	150 053	308 280
Arezzo	18	10	..	10	25 540	254	25 794	29 400	1 263	726	46 436	74 219
Firenze	45	29	4	33	221 248	27 884	249 132	413 685	7 667	11 297	317 753	585 849
Grosseto	15	12	3	15	30 202	141	30 343	34 744	3 232	1 046	40 676	75 297
Livorno	6	2	..	2	115 403	26 295	141 698	283 722	4 964	2 810	21 216	170 688
Lucca	13	10	..	10	38 315	1 719	40 034	50 476	2 781	847	74 740	118 402
Massa e Carrara .	9	3	..	3	19 910	962	20 872	27 379	3 707	508	27 446	52 533
Pisa	24	20	2	22	59 255	2 130	61 385	75 171	2 960	1 619	142 949	208 913
Siena	12	13	3	16	29 946	383	30 329	35 482	1 121	962	50 380	82 792
Toscana	142	99	12	111	539 819	59 768	599 587	950 039	27 695	19 815	721 596	1 368 693
Roma	73	23	32	55	438 951	44 173	483 124	932 600	77 013	19 992	291 852	371 981
Aquila degli Abruz.	31	10	8	18	39 662	130	39 792	46 636	6 917	3 493	60 906	111 108
Campobasso . . .	35	7	9	16	34 253	63	34 316	40 237	4 563	3 189	59 042	101 110
Chieti	24	7	5	12	36 389	219	36 608	42 214	4 280	776	44 039	85 703
Teramo	15	5	5	10	26 335	71	26 406	30 712	1 916	746	63 507	92 575
Abruzzi e Molise	105	29	27	56	136 639	483	137 122	159 799	17 676	8 204	227 494	390 496
Avellino	38	6	4	10	41 193	127	41 320	48 653	3 352	1 623	27 842	74 137
Benevento	15	13	2	15	14 420	63	14 483	16 732	1 489	1 933	50 312	68 217
Caserta	36	20	5	25	86 507	849	87 356	101 957	8 496	3 420	71 927	171 199
Napoli	56	5	7	12	467 638	54 582	522 220	827 395	20 314	19 625	120 643	682 802
Salerno	51	11	11	22	82 095	895	82 990	99 075	7 554	5 224	80 040	175 808
Campania	196	55	29	84	691 833	56 516	748 369	1 093 812	41 205	31 825	350 764	1 172 163
Bari delle Puglie .	50	3	15	18	200 903	18 887	219 790	310 265	7 648	5 741	80 991	314 170
Foggia	52	5	13	18	97 681	930	98 611	115 683	7 364	4 774	109 548	220 297
Lecce	54	6	19	25	105 784	3 969	109 753	142 875	7 455	5 827	67 685	190 720
Puglie	156	14	47	61	404 368	23 786	428 154	568 823	22 467	16 342	253 224	726 187

Segue NUMERO DEGLI UFFICI TELEGRAFICI AL 31 DICEMBRE
E NUMERO DEI TELEGRAMMI SPEDITI DA TUTTI GLI UFFICI DEL REGNO NELL'ANNO 1884.
Segue Tav. XVII.

Provincie e Compartimenti	Num. degli uffici al 31 dicembre				Numero dei telegrammi spediti							
	Governativi	Ferroviari			Privati				Gover- nativi	di servizio tele- grafico	di servizio ferroviario	Totale generale
		aperti			all' interno	all' estero	Totale	Importo				
Potenza - Basilicata	81	13	10	23	92 226	141	92 367	106 817	10 582	5 622	87 498	196 069
Catanzaro	49	6	11	17	85 014	250	85 264	99 678	10 704	3 151	58 190	157 300
Cosenza	45	10	9	19	67 345	421	67 766	81 454	8 447	4 027	51 511	131 751
Reggio di Calabria	29	13	4	17	80 315	831	81 146	98 635	6 887	6 931	53 565	148 589
Calabria	123	29	24	53	232 674	1 502	234 176	279 767	26 038	14 109	163 266	437 589
Caltanissetta . . .	26	7	8	15	64 120	399	64 519	75 742	13 711	2 166	35 887	116 303
Catania	45	11	4	15	161 601	11 169	172 770	241 151	20 536	4 371	53 939	251 616
Girgenti	34	6	10	16	96 652	1 661	98 313	121 861	18 049	2 150	33 425	151 937
Messina	35	8	1	9	172 495	32 715	205 210	408 484	11 319	6 096	34 643	257 208
Palermo	42	22	4	26	207 109	21 799	228 908	389 527	24 591	7 796	55 020	316 315
Siracusa	31	1	4	5	88 410	1 712	90 142	111 705	9 292	1 905	9 685	111 024
Trapani	18	11	3	14	56 587	3 446	60 033	85 423	7 303	1 904	15 340	84 580
Sicilia	231	66	34	100	846 974	72 921	919 895	1 433 893	104 821	26 388	237 939	1 239 043
Cagliari	25	24	2	26	90 621	3 662	94 283	125 045	6 495	2 594	37 517	140 889
Sassari	21	12	6	18	60 270	1 795	62 065	79 013	8 550	1 785	26 389	100 789
Sardegna	46	36	8	44	150 891	5 457	156 348	204 058	15 045	6 379	63 906	241 678

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	159	157	18	175	581 167	50 072	631 239	885 583	23 445	13 475	1 305 265	2 033 424
Liguria	56	76	2	78	439 129	99 060	538 189	1 193 715	17 195	10 142	1 025 900	1 591 426
Lombardia	175	171	31	202	713 551	117 223	830 774	1 329 658	21 536	13 854	1 369 290	2 235 454
Veneto	154	98	11	109	431 789	47 527	479 256	668 290	24 554	11 012	714 500	1 229 322
Emilia	115	68	14	82	348 506	12 310	360 906	442 797	20 134	11 458	664 837	1 057 335
Umbria	37	31	6	37	72 764	810	73 574	85 173	6 976	3 213	136 310	220 073
Marche	78	23	7	30	139 522	4 636	144 158	175 933	9 365	4 684	150 053	308 260
Toscana	142	99	12	111	539 819	59 768	599 587	950 059	27 693	19 815	721 566	1 398 693
Roma	73	23	32	55	438 951	44 173	483 124	932 660	77 013	19 992	291 852	871 981
Abruzzi e Molise .	103	29	27	56	136 639	483	137 122	159 799	17 676	8 204	227 494	390 496
Campania	196	55	29	84	691 853	56 516	748 369	1 093 812	41 205	31 825	350 764	1 172 163
Puglie	156	14	47	61	404 363	23 786	428 154	568 823	22 467	16 342	258 224	725 187
Basilicata	81	13	10	23	92 226	141	92 367	106 817	10 582	5 622	87 498	196 069
Calabria	123	29	24	53	232 674	1 502	234 176	279 767	26 038	14 109	163 266	437 589
Sicilia	231	66	34	100	846 974	72 921	919 895	1 433 893	104 821	26 388	237 939	1 239 043
Sardegna	46	36	8	44	150 891	5 457	156 348	204 058	15 045	6 379	63 906	241 678
REGNO	1 937	968	312	1 300	6 200 853	596 385	6 857 238	10 510 837	465 747	216 514	7 238 694	15 368 193

LINEE TELEGRAFICHE GOVERNATIVE AL 31 DICEMBRE 1884.

TAV. XVIII.

Compartimenti	Lunghezza delle linee (in chilometri)						Sviluppo dei fili (in chilom.)	Cordoni subaquei di proprietà dello Stato		Cordoni nelle gallerie (lunghezza in metri)					
	su ferrovia			fuori ferrovia				Numero	Lunghezza (in metri)	Ad un conduttore	A più conduttori	Totale			
	Ad 1 filo	Da 2 a 11	Olive 11	Totale	Ad 1 filo	Da 2 a 11							Olive 11	Totale	
Piemonte	94	968	215	1 277	635	381	6	1 082	2 209	216 412	13 458	229 880			
Liguria	216	78	294	82	130	8	220	514	507 393	23 095	530 488			
Lombardia	18	875	140	1 033	841	421	8	1 270	2 303	35 569	35 569			
Veneto	5	785	21	811	1 075	166	12	1 253	2 084	28 945	28 945			
Emilia	12	627	161	800	926	149	4	1 079	1 879	6 040	500	3 223			
Umbria	273	141	414	267	157	2	426	840	3 910	85 750			
Marche	269	9	278	504	265	1	770	1 043	2 566	15 529			
Toscana	1	764	182	947	822	418	7	1 247	2 194	8 116	11 019	3 894			
Roma	450	95	545	346	356	5	707	1 252	5 480	96 037			
Abruzzi e Molise	352	352	507	548	1	1 056	1 408	3 572	2 068			
Campania	12	557	89	658	716	805	15	1 536	2 191	7 333	16 351	3 222			
Puglie	699	699	841	402	2	1 245	1 944	4 392	115 069			
Basilicata	211	211	721	352	1 073	1 284	2 719	85 120			
Calabrie	469	8	477	948	734	1	1 683	2 160	5 611	4	20 878			
Sicilia	765	17	780	1 397	899	2	2 298	3 078	7 737	1	9 670			
Sardegna	406	406	513	225	738	1 144	2 179	2	8 896			
Regno	148	8 884	1 156	9 983	11 141	6 408	74	17 623	27 605	79 268	23	125 897			
													1 381 008	56 912	1 338 610

N.B. Nella lunghezza delle linee e nello sviluppo dei fili sono compresi anche i cordoni nelle gallerie, le linee date in accolto e le linee mantenute col concorso di Comuni o di altri. Le linee che hanno soli fili esercitati da amministrazioni ferroviarie e lo sviluppo dei fili esercitati da amministrazioni ferroviarie sono rappresentati nella tavola XXVI.

CORDONI SOTTOMARINI AL 31 DICEMBRE 1884.

Tav. XIX.

Denominazione delle linee	Numero dei conduttori	Lunghezza (in metri)		Totale
		Porzioni		
		di sponda	di mezzo	
Di proprietà dello Stato.				
Calabria-Sicilia (fra Bagnara e Torre di Faro)	1
Otranto-Valona	1	29 640	85 429	16 763
Pozzuoli-Procida	1	115 069
Procida-Ischia	1	193	4 522	3 500
Sardegna . . {	Carloforte.	1	4 715
	Isola della Maddalena.	1	479	1 457
Piombino-Isola d'Elba	1	4 621	6 398	1 966
Venezia-Chioggia (varii spezzoni).	1	11 019
Sicilia-Favignana	1	977	8 693	3 514
Capri-Capo Campanella	1	9 670

Posate e mantenute dalla Compagnia Eastern Telegraph per conto dello Stato.

Calabria-Sicilia (fra Gannitello e Ganzirri)	2	5 146
Id. (id.) (1)	3	4 169
Id. (id.)	3	5 124
Id. (id.)	3	4 337
Id. (fra Bagnara e Torre di Faro)	3	14 481
Orbetello-Sardegna	1	18 520	200 482	219 002
Lipari-Sicilia	1	3 724	40 546	44 270
Lipari-Salina	1	3 982	7 058	11 040

Di proprietà di altri Stati o Compagnie.

Livorno-Corsica (della Francia)	1	107 000
Sardegna-Corsica (id.)	1	25 000
Sicilia-Malta (della Compagnia Eastern Telegraph) (2). . .	1	104 697
Id. (id.)	1	114 000
Otranto-Corfù (id.)	1	120 000
Otranto-Alessandria d'Egitto toccando le isole di Zante e Candia (della Compagnia Eastern Telegraph)	1	1 732 628

(1) Interrotto dal 27 aprile 1884.

(2) Interrotto dal 13 febbraio 1878.

TAV. XX. UFFICI TELEGRAFICI GOVERNATIVI AL 31 DICEMBRE 1884.

Compartimenti	Numero degli uffici	Numero degli apparati		Pile	Classificazione degli uffici																Num. degli uffici per il servizio del re (2)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
		Morse	Hughes		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996

Lavori pubblici.

(1) Più 11 gruppi automatici Wheatstone, 25 ricevitori Wheatstone per i resoconti parlamentari, 4 apparati Hughes e 5 Morse a duplice trasmissione simultanea in senso inverso sopra un sol filo di diversi sistemi.

(2) L'orario notturno speciale è l'orario completo di giorno prolungato fino alla mezzanotte, continuato fino al mattino con un impiegato che dorme in ufficio.

(3) Questi uffici non sono compresi in alcuna delle colonne precedenti ed alcuni di essi si aprono soltanto all'occorrenza.

MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI NEGLI UFFICI GOVERNATIVI NELL'ANNO 1884.

Tav. XXI.

Compartimenti	Numero dei telegrammi spediti					Numero dei telegrammi ricevuti				Numero dei telegrammi transitati da amministrazioni ferroviarie per l'espresso o dall'espresso	Totale generale dei telegrammi (colonne 7+9+11)	12	
	P r i v a t i		Governativi	di servizio	Totale generale	dall'interno			dall'estero				Totale
	all'interno	all'estero				Totale							
							2	3					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11			
Piemonte	466 953	44 706	511 659	23 383	13 193	548 205	626 532	49 380	675 912	5 710	603 385		
Liguria	397 826	95 385	493 211	17 195	10 142	590 548	441 920	131 216	573 136	5 126	656 800		
Lombardia	616 413	111 123	727 536	21 484	13 707	762 727	803 215	132 453	935 668	8 359	903 589		
Veneto	396 460	44 918	441 418	24 483	10 979	476 880	548 496	49 982	568 478	2 768	589 680		
Emilia	317 595	11 534	339 129	19 995	10 311	359 435	454 962	14 388	469 350	1 033	374 856		
Umbria	61 107	620	61 727	6 718	1 535	69 080	91 707	662	92 369	156	70 798		
Marche	129 039	4 488	133 527	9 271	3 281	146 079	185 117	5 587	190 704	3	151 669		
Toscana	456 774	55 103	511 877	26 272	15 978	554 127	638 583	65 923	704 508	7 408	687 458		
Roma	382 357	41 729	424 086	74 030	16 984	515 100	586 096	63 713	649 809	2 723	581 536		
Abruzzi e Molise	125 481	423	125 904	17 386	4 728	148 018	189 079	556	189 635	198	148 772		
Campania	637 248	54 979	692 227	39 181	26 380	757 788	822 416	52 527	874 943	1 718	812 083		
Puglie	395 233	23 557	418 790	22 156	12 882	453 888	514 371	23 020	537 391	216	477 034		
Basilicata	87 141	132	87 273	10 433	4 112	101 818	130 491	181	130 672	9	102 008		
Calabria	218 072	1 463	219 535	25 554	11 285	256 374	309 959	1 239	311 198	257 613		
Sicilia	824 566	72 723	897 289	104 012	24 964	1 080 265	1 118 665	69 102	1 187 767	104	1 086 471		
Sardegna	140 013	5 348	145 361	14 750	5 813	165 984	182 629	4 572	187 201	132	170 688		
Regno	5 652 278	568 271	6 220 549	456 303	186 274	6 803 126	7 644 238	664 501	8 308 739	35 663	7 563 290		

Telegrafi.

427

POSTI SEMAFORICI AL 31 DICEMBRE 1884.

Tav. XXII.

Posti semaforici	Natura del servizio (1)	Provincia alla quale appartengono	Altezza dei posti sul livello del mare Metri	Perso- nale dirigente e di servizio al 31 dicembre	Numero dei telegrammi					Prezzi di tempo
					scambiati coi bastimenti		di scoperta		meteoro- logici	
					Privati	Gover- nativi	Privati	Gover- nativi		
Alberoni (Torre dei Piloti)	S. E.	Venezia	24.27	3	...	1	22	99	...	12
Bari	S. E.	Bari	39.00	3	1	8	...	7
Brindisi (Forte a mare) .	S. E.	Lecce	27.30	3	1	4	104	61	...	15
Capo d'Armi	S. E.	Reggio Calabr.	117.00	3	68	1	46	43	8	6
Capo Spartivento	S. E. M.	Reggio Calabr.	46.80	3	24	366	18
Cappuccini d'Ancona . .	S. E.	Ancona	99.60	3	30	17	...	15
Capri	S. E.	Napoli	273.40	3	227	31	...	16
Cozzo Spadaro	S. E. M.	Siracusa	51.40	3	27	...	6	26	364	16
Favignana	S. E. M.	Trapani	344.60	3	1	2	...	20	365	18
Forio d'Ischia	S. E.	Napoli	227.00	4	1	...	1	44	...	2
Forte Spuria	S. E.	Messina	97.80	3	12	4	394	84	...	17
Massa Lubrense	S. E. M.	Napoli	242.00	3	22	...	11
Monte Conero	S. E. M.	Ancona	548.00	3	5	6	...	15
Monte Pellegrino	S. E. M.	Palermo	606.00	3	408	61	...	17
Monte Saraceno	S. E.	Foggia	180.60	3	5	...	12
Palascia	S. E. M.	Lecce	85.00	3	2	...	62	22	366	16
Palmaria	S. E. M.	Genova	201.60	3	...	3	2	72	364	13
Piombino	S. E. M.	Pisa	52.25	3	2	1	6	90	...	15
Po di Primaro	S. E. M.	Ravenna	21.00	3	13	366	14
Ponza	S. V.	Caserta	279.75	3	25
Portofino	S. E. M.	Genova	578.60	3	22	20	15
Procida	S. E. M.	Napoli	115.00	3	3	61	366	16
S. Benigno (Genova) . .	S. E.	Genova	93.00	3	1	22	...	15
S. Maria di Leuca . . .	S. E.	Lecce	70.85	3	15	...	2	27	...	15
Taormina	S. E.	Messina	236.00	3	21	...	15
Torre Chiaruccia	S. E.	Roma	18.28	3	24	...	16
Torre Mileto	S. E. M.	Foggia	17.16	3	375	12
Tremiti (S. Nicola di) .	S. V.	Foggia	79.00	3	7	...	13
Ventotene	S. V.	Napoli	106.00	4
Viesti	S. E.	Foggia	50.30	3	11	2	16
Totale	92	132	16	1 317	908	2 902	338

(1) SE: Semaforo collegato alla rete telegrafica elettrica. — SV: Semaforo non collegato alla rete telegrafica elettrica. — M: Semaforo che fa il servizio di stazione meteorologica.

ENTRATE DELL'ESERCIZIO TELEGRAFICO GOVERNATIVO
DURANTE L'ANNO 1884.

TAV. XXIII.

<i>Titoli delle entrate</i>	<i>Entrate</i>
	Lire
PROVENTI DEI TELEGRAMMI.	
Telegrammi privati	(1) 10 049 607
Debiti di Amministrazioni diverse per la corrispondenza telegrafica e telefonica:	
a) Amministrazioni italiane.	{ corrispondenza telegrafica 235 548
	{ corrispondenza telefonica 129 316
b) Amministrazioni estere: corrispondenza telegrafica.	279 268
Telegrammi governativi	1 258 378
Totale	(2) 11 952 117
CONTRIBUTO DI DIVERSI PER SPESE TELEGRAFICHE.	
Compensi per spese telegrafiche a carico di diversi	285 069
Concorso di Comuni nelle spese per sorveglianza di linee	123 068
Proventi diversi specialmente per la vendita di opuscoli o di materiali	33 632
Totale	441 769
Totale generale	(3) 12 393 886

(1) Di cui L. 7 092 236.93 costituenti incassi fatti dagli uffici per telegrammi privati interni e L. 2 957 369.83 importo per tasse di telegrammi internazionali

(2) Questa somma comprende l'importo dei telegrammi affrancati con francobolli postali, in L. 76 848.55.

(3) Ove all'entrata effettiva di L. 12 393 885.47 si aggiunga il valore dei telegrammi in franchigia, pari a L. 1 053 342.00 si avrà la quantità di lavoro compiuta dagli uffici dell'Amministrazione nel 1884 rappresentata dalla somma di L. 13 447 227.47.

SPESE DELL'ESERCIZIO TELEGRAFICO GOVERNATIVO
NELL'ANNO 1884.

TAV. XXIV.

<i>Titoli delle spese</i>		<i>Spese</i>
		Lire
SPESE ORDINARIE.		
Personale	Stipendio agli impiegati di ruolo	4 525 806
	Paghe di ausiliari, giornalieri, aiutanti	649 658
	Indennità di residenza in Roma	118 284
	Ributazione degli incaricati	704 151
Corrispondenza internazionale	Id. dei fattorini	954 325
	Crediti di Amministrazioni estere	815 000
Indennità	Indennità di missione	137 125
	Id. di tramutamento	27 677
	Id. di interpretazione	5 675
	Id. di cauzione	13 524
Spese d'ufficio	Id. d'insalubrità di clima	3 000
	Pigioni di locali	137 000
	Assegni per le spese di scrittoio	190 264
Materiale	Id. per le pernottazioni	74 000
	Spese d'esercizio per gli uffici	464 365
Spese per conto altrui	Spese di manutenzione delle linee	674 780
	Spese per conto di comuni, società, privati	305 008
Cordoni sottomarini	Annualità per i cordoni dello Stretto di Messina	8 750
	Id. per il cordone di Sardegna	110 000
	Id. per il cordone di Lipari	17 500
Spese d'ordine	Id. per il cordone di Saline	5 500
	Restituzione di tasse, spese d'espresso, ecc.	22 500
<i>Totale . . .</i>		9 963 892
Casuali	Gratificazioni e sussidi al personale	35 000
<i>Complesso . . .</i>		9 998 892
Servizio semaforico	Stipendi del personale	111 889
	Assegni per le spese di scrittoio e pigioni	7 350
	Fattorini e indennità diverse	27 714
	Acquisto e mantenimento di materiale	36 487
<i>Totale . . .</i>		183 440
SPESE STRAORDINARIE.		
Costruzione di nuove linee nell'interesse del governo		30 189
Costruzione di tettoie economiche per costruire pali		15 000
Posa di nuovi fili in aumento della rete ed acquisto di apparati		219 525
Provvisoria di materiale telegrafico da campo		30 000
<i>Totale . . .</i>		294 714
<i>Totale generale . . .</i>		10 477 046

TELEGRAFI ESERCITATI DA AMMINISTRAZIONI NON

TAV. XXVI.

Numero d'ordine	Amministrazioni	Linee al 31 dicembre		Numero degli uffici al 31 dicembre							Appa- rali
		Lun- ghezza delle linee (¹) Km.	Sviluppo dei filii (²) Km.	con servizio dei privati.					col solo servizio ferrovia- rio	Totale generale	
				con orario perma- nente	con orario completo prolungato fino alla mezzanotte	con orario completo	con orario limitato	Totale			
1	Ferrovie dell'Alta Italia . . .	405	10 842	111	13	46	324	494	61	555	1 048
2	Id. Meridionali	266	6 136	20	172	192	177	369	557
3	Id. Romane	154	3 807	18	6	10	121	155	37	192	312
4	Id. Sarde.	803	1	31	32	8	40	54
5	Id. Venete	18	245	6	16	22	6	28	33
6	Ferrovia Sicula occidentale	400	13	7	20	4	24	37
7	Ferrovie Nord Milano . . .	63	67	7	8	15	1	16	23
8	Ferrovia Centrale e Tramvie del Canavese	33	33	5	5	...	5	5
9	Ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo.	14	39	8	...	8	...	8	9
10	Id. Torino-Rivoli (3) . .	12	12	2	2	...
11	Id. Ponte Galera-Fiumi- cino (3)	11	11
12	Id. delle Miniere di Mon- teponi	12	30	1	3	4	...	4	5
13	Id. delle Miniere di Pienza	24	25	1	1	...	1	1
14	Ferrovie complementari	30	3	3	...	3	3
15	Ferrovia Sassuolo-Modena-Fi- nale-Emilia.	72	11	11	...	11	14
16	Id. del Ticino	14	24	2	2	7	9	11
17	Ferrovie economiche (Valle Seriana)	45	6	...	6	...	6	8
18	Tramvie Roma-Tivoli	41	1	1	5	6	6
19	Id. Milano - Bergamo - Cremona	60	137	10	10	2	12	17
20	Id. Novi-Ligure-Ovada	23	5	5	1	6	6
21	Id. Bologna-Bazzano . .	25	25	2	...	2	1	3	2
22	Canali Cavour, servizio dei pompieri in varie città ed altri servizi pubblici (3). .	472	925
Totale . . .		1 583	23 772	150	19	99	720	988	312	1 300	2 151

(1) Su queste linee non esistono fili esercitati dal Governo.

(2) Compresi quelli esistenti sulle linee che hanno fili esercitati dal Governo.

(3) Non si hanno notizie complete; d'altronde non si fa servizio telegrafico pel pubblico.

GOVERNATIVE: FERROVIARIE ED ALTRE NELL'ANNO 1884.

Numero dei telegrammi											Numero d'ordine
spediti						ricevuti			Totale generale		
privati		governativi	di servizio		Totale	dall'interno	dall'estero	Totale			
all'interno	all'estero		telegrafico	di ferrovia							
294 134	17 990	(4)	(5)	5 192 378	5 504 508	5 363 193	8 411	5 371 604	10 876 106	1	
85 977	807	2 484	17 559	1 444 796	1 551 623	1 739 733	677	1 740 410	3 292 033	2	
179 596	8 310	6 311	10 384	862 106	1 066 707	1 077 258	1 014	1 078 272	2 144 979	3	
9 626	77	295	554	48 866	50 418	64 731	14	64 745	184 163	4	
4 343	127	65	30	80 412	84 977	78 942	153	79 095	164 072	5	
7 064	100	159	1 226	32 554	41 103	35 548	13	35 561	76 694	6	
6 540	162	21	76	14 945	21 744	20 127	127	20 254	41 998	7	
2 127	31	24	62	19 815	22 050	21 768	52	21 820	43 879	8	
10 426	270	24	202	8 685	19 607	14 817	113	14 930	34 537	9	
...	10	
...	11	
1 252	32	...	12	15 040	16 336	16 339	15	16 354	32 690	12	
287	5	...	4	227	523	426	4	430	953	13	
310	3	2 534	2 847	2 426	...	2 426	5 273	14	
1 252	4	11	39	8 677	9 983	12 894	4	12 898	22 881	15	
26	23	4 140	4 180	4 997	...	4 997	9 186	16	
375	34	12	3	10 226	10 650	10 788	23	10 811	21 461	17	
43	1	(6)	44	5	1	6	50	18	
2 585	108	19	45	64 798	67 355	68 080	89	68 169	135 524	19	
2 216	53	14	15	15 349	17 647	16 726	30	16 756	34 403	20	
596	3	5	3	3 146	3 753	3 710	5	3 715	7 468	21	
...	22	
608 575	28 114	9 444	30 240	7 828 694	8 505 067	8 552 508	10 745	8 563 253	17 068 320		

(4) I telegrammi governativi sono compresi fra quelli privati.

(5) I telegrammi di servizio telegrafico sono compresi fra quelli di servizio ferroviario.

(6) Mancano i dati.

NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI AL 30 GIUGNO 1885 E MOVI

TAV. XXVII.

Numero d'ordine	Provincia e Compartimenti	Numero degli uffici aperti al 30 giu- gno 1885	Lettere				Cartoline		Pieghi di carte mano- scritte	Cam- pioni	Stampe	
			Affrancate	Non affrancate	Raccom- andate	Assi- curate	Semplici	Doppie			Periodiche	Non periodiche
1	Alessandria	143	3 000 621	70 240	207 616	337	932 290	91 450	200 089	94 017	1 080 042	761 200
2	Cuneo	119	2 323 063	100 010	126 830	141	559 450	60 965	226 316	61 970	1 063 696	680 128
3	Novara	144	3 943 893	59 608	213 796	128	950 840	74 680	198 688	109 609	985 080	736 100
4	Torino	185	10 398 205	176 722	492 639	755	1 943 840	159 610	306 202	200 066	20 702 377	13 178 704
	<i>Piemonte . . .</i>	501	19 065 782	406 580	1 040 881	1 361	4 386 480	386 705	931 205	465 008	23 881 196	15 356 132
1	Genova	110	8 239 100	326 422	551 480	602	1 892 665	153 215	306 182	373 266	7 451 117	2 601 160
2	Porto Maurizio . .	26	902 242	25 133	72 170	176	260 360	18 740	78 327	38 342	321 480	175 956
	<i>Liguria . . .</i>	136	9 141 342	351 555	623 650	778	2 153 025	171 955	384 509	411 608	7 772 597	2 777 116
1	Bergamo	64	1 110 497	33 172	80 395	18	373 810	30 830	86 548	43 156	445 186	283 161
2	Brescia	87	1 996 014	57 602	134 801	118	557 840	49 220	160 354	50 880	1 059 751	539 381
3	Como	109	3 079 292	44 744	162 590	92	754 300	51 240	160 347	97 072	826 168	555 671
4	Cremona	34	915 606	19 884	63 970	58	281 053	23 439	81 221	29 070	296 270	264 426
5	Mantova	50	810 711	19 869	90 825	207	327 640	30 770	51 165	26 005	194 907	162 828
6	Milano	115	10 646 330	108 759	666 526	1 846	2 845 240	178 630	295 338	300 750	28 512 020	6 821 525
7	Pavia	76	2 260 128	38 535	107 354	111	497 500	43 460	130 026	54 073	370 823	405 675
8	Sondrio	24	366 649	10 321	30 653	22	90 500	8 380	49 477	8 078	143 400	43 107
	<i>Lombardia . .</i>	550	21 185 127	338 888	1 337 114	2 472	5 727 883	415 980	1 014 476	600 084	31 848 525	9 075 774
1	Belluno	34	545 748	81 363	36 924	22	133 760	12 650	27 802	8 075	63 164	65 059
2	Padova	18	2 699 597	61 994	107 491	1 084	428 214	42 445	71 026	112 269	2 482 671	2 485 034
3	Rovigo	28	539 077	12 280	60 985	42	227 270	22 036	49 279	33 110	48 230	101 979
4	Treviso	28	942 660	42 323	81 685	133	386 885	29 515	40 466	39 470	336 739	265 622
5	Udine	49	1 700 810	136 002	118 235	379	428 240	27 120	74 769	19 437	741 554	213 837
6	Venezia	23	3 118 461	94 748	191 063	1 001	773 520	57 220	71 940	114 072	2 002 061	870 494
7	Verona	44	2 341 450	105 493	117 186	191	501 418	39 028	97 833	80 483	1 450 100	1 377 413
8	Vicenza	39	1 727 683	53 222	96 230	36	393 025	28 715	49 720	35 490	417 800	358 270
	<i>Veneto . . .</i>	268	13 615 486	587 425	800 790	2 888	3 332 322	258 720	482 835	461 408	7 542 319	5 737 708

AVVERTENZA. — I dati statistici delle corrispondenze raccomandate ed assicurate, dei vaglia, dei pacchi, della rendita e della spesa sono desunti dai conti e dai registri normali degli uffici; quelli relativi alle diverse categorie delle corrispondenze ordinarie sono invece calcolati sulla contazione materiale degli oggetti

MENTO GENERALE POSTALE NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	Totale generale degli oggetti di corrispondenza	Valore dichiarato delle lettere assicurate	Pacchi			Vaglia emessi		Vaglia pagati		Spesa	Rendita	Numero d'ordine
			Imposti	Arrivati	Diffrutti a domicilio	Num.	Valore	Num.	Valore			
710 195	7 148 007	260 382	54 690	80 970	14 283	111 199	12 071 627	117 388	10 690 271	427 271	817 829	1
840 007	6 042 576	106 320	31 445	54 158	6 486	94 025	9 222 769	96 214	8 038 069	331 889	577 377	2
683 962	7 956 384	106 829	98 094	97 349	14 880	108 770	12 221 672	114 446	11 382 185	421 394	913 977	3
2 084 959	40 644 079	682 531	283 789	126 690	82 250	173 202	21 963 948	318 437	20 927 930	1 087 362	2 388 056	4
4 319 123	70 791 136	1 156 082	408 018	559 107	116 809	487 196	55 480 016	646 485	51 088 455	2 207 916	4 007 230	
1 273 423	23 168 632	488 029	134 239	155 669	55 445	212 983	29 297 351	194 585	20 477 743	764 971	2 229 687	1
182 210	2 075 136	195 158	12 740	23 241	4 458	33 657	3 385 157	26 866	2 630 495	140 614	255 257	2
1 455 633	25 243 768	683 187	146 979	178 910	59 903	246 640	32 682 508	221 451	23 108 238	905 585	2 484 944	
424 487	2 911 200	25 279	25 924	30 826	5 495	44 098	3 894 426	44 269	3 420 822	180 423	339 980	1
620 083	5 226 044	58 220	31 547	51 854	6 990	61 448	6 173 929	57 617	4 933 326	323 950	482 936	2
729 886	6 461 402	52 248	54 170	51 608	11 266	63 211	8 847 963	73 173	8 198 302	350 203	671 667	3
325 000	2 209 907	61 520	16 908	24 164	6 754	33 215	3 091 437	24 412	2 251 157	147 284	233 426	4
297 264	2 012 191	161 007	22 277	26 443	5 017	43 147	3 694 914	33 723	2 756 674	143 030	276 616	5
1 370 014	51 746 878	2 066 536	750 175	236 084	102 304	126 616	24 890 429	359 734	24 776 202	1 037 654	3 456 571	6
519 740	4 427 425	83 915	36 658	46 842	7 434	62 237	5 719 859	51 089	4 974 608	228 129	417 897	7
154 696	905 285	13 140	8 658	14 881	1 579	17 092	1 566 009	12 989	1 175 336	111 744	102 318	8
4 441 170	75 900 482	2 521 985	946 317	482 708	140 839	451 064	57 878 906	657 006	52 486 427	2 522 417	5 981 411	
275 121	1 240 688	8 664	16 589	21 163	2 683	26 509	2 655 482	33 366	2 393 122	109 411	148 954	1
1 144 491	9 005 316	595 190	37 674	41 751	10 218	41 122	4 170 655	49 661	3 828 576	159 264	426 951	2
283 648	1 377 936	23 590	9 668	16 729	2 314	29 360	2 902 626	15 293	1 834 933	97 716	173 597	3
213 604	2 379 102	132 002	24 732	35 746	5 220	36 445	2 896 050	37 206	2 490 824	135 123	318 159	4
395 096	3 875 479	142 268	25 956	40 607	7 148	56 882	7 356 205	75 860	6 537 331	210 286	435 613	5
541 069	7 835 649	565 686	75 147	69 090	21 415	48 228	6 528 705	61 982	6 521 290	322 661	817 698	6
859 403	6 909 908	263 107	32 850	48 098	11 631	46 519	3 869 548	52 342	3 306 156	210 726	457 768	7
347 034	3 507 225	17 183	27 044	33 039	5 304	43 057	3 257 084	34 498	2 535 675	161 858	339 685	8
4 050 406	36 800 308	1 747 000	240 680	306 223	68 983	328 122	38 636 335	360 208	29 447 907	1 407 045	3 118 425	

per una sola settimana opportunamente scelta in ciascuno dei trimestri dell'anno e non possono quindi considerarsi che puramente approssimativi.

Segue **NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI AL 30 GIUGNO 1885 E MOVI**
Segue Tav. XXVII.

Numero d'ordine	Provincia e Compartimenti	Numero degli uffici aperti al 30 giugno 1885	Lettere				Cartoline		Piegli di carte manoscritte	Cam- pioni	Stampe	
			Affrancate	Non affrancate	Raccomandate	Assi- curate	Semplici	Doppie			Periodiche	Non periodiche
1	Bologna	24	2 500 204	62 492	154 464	288	751 709	54 692	80 226	109 926	1 834 061	1 230 266
2	Ferrara	24	715 026	21 196	60 698	80	251 620	25 700	62 268	24 132	226 692	182 748
3	Forlì	25	899 179	33 879	65 535	156	265 095	28 390	72 017	54 439	346 203	283 269
4	Modena	23	995 069	41 007	75 468	81	309 200	29 080	43 319	43 820	210 214	440 106
5	Parma	30	1 042 481	64 435	68 581	65	250 640	24 180	62 380	33 005	586 024	198 120
6	Piacenza	24	738 000	38 222	51 515	21	174 289	16 857	54 832	20 010	242 241	144 160
7	Ravenna	19	739 766	28 823	57 344	201	235 578	22 794	26 144	24 101	363 993	279 493
8	Reggio nell'Emilia	26	516 036	26 969	47 106	60	158 320	17 050	29 378	12 080	394 700	137 001
	<i>Emilia</i>	195	8 145 761	307 023	580 711	952	2 306 451	218 743	430 564	221 513	4 204 128	2 805 103
1	Perugia - Umbria	86	2 018 070	72 102	146 370	789	521 630	67 870	102 027	87 311	634 205	243 000
1	Ancona	39	1 337 104	50 532	108 595	266	474 560	40 143	44 093	41 491	491 902	219 995
2	Ascoli Piceno	47	529 593	8 106	49 665	142	172 840	25 680	26 013	7 810	189 606	175 375
3	Macerata	43	796 156	18 330	50 240	100	193 800	26 360	33 536	14 497	66 394	145 981
4	Pesaro e Urbino	36	624 102	23 077	43 876	20	190 010	25 910	53 676	23 120	218 431	149 604
	<i>Marche</i>	165	3 286 955	100 045	252 376	528	1 031 210	118 068	157 318	86 918	906 333	600 955
1	Arezzo	29	492 012	9 669	42 277	12	195 120	19 480	28 823	10 401	45 100	95 181
2	Firenze	63	9 173 380	136 948	383 000	401	1 279 580	99 220	379 404	310 012	6 346 221	2 013 237
3	Grosseto	24	608 119	21 751	42 213	142	154 282	18 078	33 057	10 021	56 902	101 129
4	Livorno	12	1 980 451	57 990	118 580	174	506 800	34 720	33 414	52 011	504 671	221 120
5	Lucca	23	1 110 255	75 206	72 693	152	271 026	22 856	37 296	25 472	107 342	112 176
6	Massa e Carrara	20	624 120	50 531	54 139	55	124 700	12 460	65 513	30 500	82 020	101 390
7	Pisa	40	1 279 868	49 409	96 266	109	414 240	31 630	55 487	32 250	302 861	190 229
8	Siena	32	835 200	11 907	57 124	42	265 147	23 960	42 805	9 196	218 600	150 040
	<i>Toscana</i>	249	16 103 405	413 411	866 202	1 087	3 210 895	262 404	675 799	480 063	7 663 717	2 984 502
1	Roma	132	11 041 904	186 402	600 406	1 150	1 701 380	232 100	143 787	100 940	17 606 302	3 062 285
1	Aquila degli Abruzzi	62	930 866	63 838	81 563	108	183 355	36 960	44 463	10 654	85 268	52 233
2	Campobasso	74	778 293	120 719	77 617	18	179 622	44 325	82 469	39 063	183 118	120 066
3	Chieti	48	750 612	46 674	77 091	207	253 320	42 360	65 119	20 270	132 782	169 008
4	Teramo	44	517 412	18 399	49 559	58	157 818	27 769	38 139	18 503	70 380	150 490
	<i>Abruzzi e Molise</i>	228	2 977 182	249 630	283 830	391	774 115	151 414	230 190	88 490	471 548	491 797

MENTO GENERALE POSTALE NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	Totale generale degli oggetti di corrispondenza	Valore dichiarato delle lettere assicurate	Pacchi			Vaglia emessi		Vaglia pagati		Spesa	Rendita	Numero d'ordine
			Imposti	Arrivati	Distribuiti a domicilio	Num.	Valore	Num.	Valore			
409 107	7 187 485	265 408	108 922	70 529	22 350	52 874	6 621 355	93 588	6 250 909	484 949	722 662	1
183 338	1 753 424	44 986	19 907	30 938	4 454	33 050	2 730 058	20 599	1 981 747	121 499	221 964	2
383 260	2 431 422	122 714	20 150	33 827	3 331	35 863	4 322 450	35 192	3 235 265	121 073	229 323	3
327 011	2 514 375	65 163	31 306	38 903	7 273	33 199	4 072 052	40 657	3 522 639	126 778	278 425	4
193 158	2 523 009	58 845	42 174	55 891	10 403	34 599	3 148 657	37 393	2 639 994	149 378	273 518	5
216 566	1 006 713	18 406	17 569	26 183	4 129	23 932	2 265 852	32 082	2 045 351	104 166	189 262	6
170 419	1 038 056	219 482	17 818	33 301	2 908	29 859	3 284 419	25 284	2 528 991	100 892	210 532	7
151 703	1 490 403	32 166	12 781	20 485	1 919	24 210	2 575 766	26 958	2 435 238	96 855	160 119	8
2 034 562	21 535 571	827 170	270 027	310 057	56 707	267 586	29 080 600	311 753	24 640 134	1 305 500	2 285 805	
1 080 731	4 084 174	402 250	62 564	99 512	7 913	105 267	9 548 506	84 358	8 115 758	300 664	583 665	1
309 215	3 117 806	148 784	44 975	58 034	6 715	56 640	7 277 395	67 528	6 968 816	184 889	406 035	1
278 332	1 463 162	144 956	28 825	37 357	1 951	33 827	3 581 897	28 163	3 122 118	122 601	172 166	2
212 175	1 557 500	75 020	23 150	37 270	2 261	44 420	3 993 758	37 385	3 225 300	142 024	191 376	3
266 380	1 618 306	25 672	21 662	32 196	2 296	39 470	3 271 364	34 433	2 495 552	139 185	187 784	4
1 066 102	7 756 833	304 482	118 612	164 857	13 223	174 857	18 124 414	167 500	15 811 786	588 009	957 361	
199 034	1 137 109	10 997	14 847	25 828	1 714	37 497	3 648 346	27 481	2 822 480	107 856	179 275	1
1 300 107	21 481 510	335 261	183 316	160 504	44 236	114 277	17 147 499	173 365	15 910 840	674 624	1 472 134	2
223 214	1 208 908	36 078	12 991	23 547	1 450	43 513	4 171 218	22 630	3 117 873	93 495	165 848	3
178 605	3 088 536	199 160	51 919	50 248	17 476	33 347	6 831 222	47 778	6 129 632	197 257	539 779	4
207 240	2 041 714	127 050	16 994	28 708	4 876	34 764	4 706 640	42 998	4 788 235	114 448	265 535	5
167 751	1 313 179	66 447	10 145	28 446	1 699	30 117	3 035 209	20 211	2 259 280	85 347	151 655	6
263 136	2 715 485	97 340	27 008	39 027	7 273	45 946	5 540 996	46 678	4 538 010	173 486	342 821	7
219 581	1 893 802	40 592	29 704	36 188	4 940	38 200	3 569 801	35 055	3 307 971	148 701	241 990	8
2 758 608	35 420 243	913 025	346 924	302 406	83 664	377 681	48 050 981	416 106	48 874 381	1 505 214	3 350 037	
6 851 781	41 618 527	883 006	320 536	386 036	113 176	305 300	37 912 130	353 163	30 360 310	1 500 022	2 919 986	1
540 325	2 080 633	74 080	35 979	56 106	4 099	61 615	5 327 239	58 010	4 543 058	218 641	250 687	1
507 133	2 132 443	21 015	22 051	34 880	1 989	58 551	6 304 197	43 537	4 748 700	173 599	213 177	2
423 275	1 980 717	164 952	36 960	48 812	2 967	53 730	6 319 583	50 544	5 198 730	158 921	241 352	3
273 558	1 382 085	36 201	19 241	30 220	1 412	36 285	3 191 338	23 095	2 423 404	152 827	148 046	4
1 744 291	7 464 878	206 248	114 231	170 018	10 467	210 181	21 142 357	175 186	16 913 802	708 988	853 282	

Segue **NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI AL 30 GIUGNO 1885 E MOVI**
Segue Tav. XXVII.

Numero d'ordine	Provincia e Compartimenti	Numero degli uffici effettivi al 30 giu- gno 1885	Lettere				Cartoline		Pieghe di carte mano- scritte	Cam- pioni	Stampe	
			Affrancate	Non affrancate	Racco- mandate	Assi- curate	Semplici	Doppie			Periodiche	Non periodiche
1	Avellino	61	911 483	94 892	86 515	9	195 095	47 240	47 350	26 873	114 681	133 118
2	Benevento	36	406 110	35 324	45 362	2	110 760	28 080	31 015	7 961	110 546	53 283
3	Caserta	76	1 665 446	193 080	159 840	67	486 180	91 760	155 150	100 528	314 660	431 210
4	Napoli	61	7 620 418	494 340	560 821	1 360	1 659 720	205 914	156 401	233 667	9 901 411	3 097 157
5	Salerno	92	1 298 575	245 228	129 180	8	341 109	74 064	84 010	24 200	357 438	155 004
	Campania	226	11 908 038	1 062 864	981 718	1 446	2 792 804	447 078	473 926	368 229	10 798 736	3 869 772
1	Bari delle Puglie	50	2 135 638	95 403	209 361	588	641 180	79 960	122 276	102 132	181 225	276 535
2	Foggia	51	818 964	45 235	140 799	134	365 663	66 546	72 809	66 964	86 656	128 500
3	Lecce	63	1 049 794	53 823	130 147	636	339 074	54 360	100 486	43 091	246 563	313 971
	Puglie	164	4 004 396	194 461	480 307	1 358	1 345 917	200 866	295 571	212 187	514 444	719 008
1	Potenza - Basilicata	110	885 102	102 820	140 562	7	215 720	56 640	78 678	10 106	121 326	135 234
1	Catanzaro	65	720 841	82 223	109 740	57	177 900	39 000	100 017	20 490	123 706	69 890
2	Cosenza	80	1 066 358	195 653	104 073	26	175 020	41 060	102 721	30 098	166 099	226 105
3	Reggio di Calabria	44	780 945	54 437	90 748	43	152 740	32 980	50 871	13 193	106 681	85 100
	Calabrie	189	2 568 144	332 313	304 561	126	505 680	113 040	253 609	63 781	306 486	381 025
1	Caltanissetta	28	515 097	17 879	87 503	7	116 150	36 670	42 435	13 117	60 054	59 510
2	Catania	51	1 546 192	40 962	154 305	48	327 800	64 205	58 441	46 895	406 697	130 065
3	Girgenti	37	700 396	32 465	110 406	23	135 665	46 555	58 315	30 060	55 537	113 232
4	Messina	67	2 536 919	97 925	174 592	60	280 880	45 220	90 394	57 202	886 220	259 340
5	Palermo	78	3 250 812	96 730	280 205	125	487 000	90 460	81 128	57 200	2 840 010	477 018
6	Siracusa	31	551 790	17 126	99 096	46	153 670	43 790	33 004	10 907	92 578	63 370
7	Trapani	20	629 009	30 225	83 491	6	168 460	44 220	30 534	14 096	33 296	67 180
	Sicilia	312	9 730 215	333 312	989 508	315	1 669 625	371 120	394 251	229 477	4 374 302	1 169 715
1	Cagliari	88	1 243 347	52 774	129 869	55	139 760	25 300	94 212	12 332	314 009	268 570
2	Sassari	53	849 410	34 476	83 382	10	89 980	14 740	48 123	8 360	239 510	74 180
	Sardegna	141	2 092 757	87 250	213 251	65	229 740	40 040	142 335	20 692	553 519	342 750

MENTO GENERALE POSTALE NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	Totale generale degli oggetti di corrispondenza	Valore dichiarato dalle lettere assicurate	Pacchi			Vaglia emessi		Vaglia pagati		Spesa	Rendita	Numero d'ordine
			Imposti	Arrivati	Distribuiti a domicilio	Num.	Valore	Num.	Valore			
489 367	2 146 023	4 170	22 861	29 360	2 535	46 404	5 548 705	37 431	5 253 983	154 218	205 853	1
299 115	1 127 558	652	12 618	18 384	1 441	25 317	2 706 271	17 615	1 690 567	99 435	115 476	2
1 071 938	4 009 859	57 316	50 248	73 725	5 498	94 395	12 036 636	104 503	10 326 518	267 778	481 642	3
3 311 754	27 242 983	1 442 765	474 144	439 573	177 848	130 092	36 109 300	305 002	34 990 764	1 041 311	1 965 605	4
692 487	3 401 303	2 144	53 313	58 012	5 800	90 983	11 072 703	88 546	9 333 876	240 569	423 508	5
5 864 661	38 588 396	1 507 047	613 184	619 054	193 122	387 191	67 473 615	553 097	61 595 708	1 803 311	3 198 084	
935 290	4 779 588	610 807	98 151	155 469	8 305	96 303	13 797 639	76 059	10 221 883	245 825	593 567	1
502 696	2 294 906	72 213	31 596	56 667	3 336	84 350	8 625 299	44 890	5 319 489	208 079	324 526	2
739 464	3 071 409	740 709	40 038	77 707	5 039	79 529	9 405 862	47 623	7 170 262	225 072	360 240	3
2 177 450	10 145 903	1 423 720	169 785	289 843	16 080	220 182	31 888 800	168 572	22 711 634	678 976	1 278 383	
566 308	2 372 498	8 577	25 593	62 449	1 905	93 488	9 584 411	63 880	7 706 554	263 571	318 598	1
618 276	2 062 140	68 945	39 098	54 606	3 182	66 950	7 831 078	48 532	5 413 042	207 835	252 569	1
1 006 743	3 113 956	28 000	30 448	51 828	1 892	75 148	8 613 822	65 196	7 650 111	360 868	261 146	2
429 829	1 797 567	31 812	32 406	39 395	2 656	53 557	5 006 946	35 499	3 820 964	145 873	218 966	3
2 054 848	6 973 663	128 757	101 952	145 829	7 730	195 655	21 451 846	149 227	16 884 117	714 576	738 481	
265 221	1 213 643	6 670	19 487	39 236	2 578	53 902	5 423 275	25 217	2 842 996	130 215	179 317	1
526 426	3 302 036	59 233	55 214	73 346	9 816	69 643	9 419 841	61 795	8 204 696	277 790	428 086	2
543 382	1 826 036	26 838	21 441	39 001	1 110	69 440	7 293 130	39 864	4 767 530	151 718	233 797	3
1 503 698	5 932 450	73 800	54 701	70 556	7 684	65 655	8 041 606	58 186	6 620 327	281 220	438 824	4
776 819	8 437 507	199 200	129 322	116 353	31 710	102 617	15 423 212	137 500	14 114 926	618 775	774 329	5
242 613	1 307 990	131 641	25 880	39 662	2 148	53 591	4 945 361	29 252	3 015 815	115 514	222 731	6
246 116	1 346 633	8 900	18 191	36 809	2 459	46 737	5 533 347	30 865	3 395 857	108 316	203 744	7
4 104 275	23 366 225	506 282	324 226	414 963	57 505	461 585	56 079 772	382 679	42 902 147	1 683 448	2 430 888	
680 158	2 900 386	49 380	43 913	75 324	8 395	78 735	7 212 344	56 543	5 762 454	322 686	320 715	1
747 652	2 189 823	4 500	41 153	78 483	4 798	52 249	5 327 027	36 944	3 736 096	195 664	190 011	2
1 427 810	5 150 209	53 880	85 066	158 807	13 198	130 984	12 539 371	93 487	9 498 550	518 350	510 726	

Segue **NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI AL 30 GIUGNO 1885 E MOVI**
Segue Tav. XXVII.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Numero degli uffici effettuati al 30 giu- gno 1885	Lettere				Cartoline		Pieghi di carte mano- scritte	Cam- pioni	Stampe	
			Affrancate	Non affrancate	Racco- mandate	Aff- curate	Semplici	Doppie			Periodiche	Non periodiche
1	Piemonte	501	19 665 782	406 580	1 040 881	1 361	4 386 420	386 705	931 295	405 662	23 831 195	15 353 132
2	Liguria	136	9 141 842	351 555	623 650	778	2 153 025	171 955	381 509	411 608	7 772 597	2 777 116
3	Lombardia	559	21 135 127	332 888	1 337 114	2 472	5 727 883	415 989	1 014 476	609 084	31 848 525	9 075 774
4	Veneto	208	13 615 486	587 425	809 799	2 888	3 332 332	258 729	482 835	461 406	7 542 319	5 737 708
5	Emilia	195	8 145 761	307 023	580 711	952	2 396 451	218 743	430 564	321 513	4 204 128	2 895 163
6	Umbria	86	2 018 070	72 162	146 379	789	521 630	67 870	102 027	37 311	634 205	243 000
7	Marche	165	3 286 955	100 045	252 376	528	1 081 210	118 093	157 318	86 918	966 333	690 955
8	Toscana	249	16 108 405	413 411	866 292	1 037	3 210 865	262 404	675 799	430 063	7 663 717	2 984 502
9	Roma	132	11 041 904	186 492	660 406	1 150	1 701 380	232 100	143 787	100 940	17 606 302	3 662 285
10	Abruzzi e Molise	223	2 977 182	249 630	285 930	391	774 115	151 414	230 190	88 490	471 548	491 797
11	Campania	326	11 902 032	1 062 864	981 718	1 446	2 792 864	447 078	473 926	393 229	10 798 736	3 869 772
12	Puglie	164	4 004 396	194 461	480 307	1 358	1 343 917	200 806	295 571	212 187	514 444	719 006
13	Basilicata	110	885 102	162 820	140 562	7	215 720	56 640	78 678	10 106	121 326	135 234
14	Calabrie	189	2 566 144	332 313	304 561	126	505 660	113 040	253 609	63 781	396 486	381 095
15	Sicilia	312	9 730 215	333 312	989 598	315	1 669 625	371 180	394 251	229 477	4 374 392	1 169 715
16	Sardegna	141	2 092 757	87 250	213 251	65	229 740	40 040	142 335	20 692	553 519	342 750
RAGNO			3 846 128 363 660	5 186 231	9 743 435	15 713	31 994 867	3 512 766	6 191 176	3 992 487	119 299 772	49 932 064

1	La Goletta	1	16 113	450	236	...	500	316	1 723	3 627	13
2	Susa di Tunisi	1	9 131	247	216	...	340	13	13	13	429
3	Tripoli di Barberia	1	21 614	130	616	...	700	175	26	221	156	338
4	Tunisi	1	103 491	5 618	3 477	9	3 500	500	2 314	4 592	12 540	2 200
5	San Marino
6	Assab	1	2 210	440
7	Massaua	1	2 000	1 000
8	Direzione generale	1 300	800
6	Spese generali

Totale generale . . (1) 3 852 128 514 009 5 186 676 9 747 989 15 723 32 005 417 3 515 681 6 192 839 3 999 016 119 316 104 49 934 964

(1) Non sono compresi gli uffici del Regno ambulanti e natanti nè gli uffici italiani all'estero per il solo servizio dei pacchi postali (Veggasi la tavola XXVIII).

(2) Questo totale rappresenta una correzione sopra il totale di 4,643,693 iscritto nella tavola riepilogativa della relazione della Direzione generale delle poste per l'anno 1884-85.

(3) Queste cifre non corrispondono con quelle indicate nella tavola XXXII per le seguenti ragioni: nella presente tabella non sono compresi, fra i vaglia emessi, i vaglia consolari, i titoli di credito ed i vaglia rinnovati dalla Direzione generale; fra i vaglia pagati, sono qui esclusi i vaglia internazionali pagati

MENTO GENERALE POSTALE NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Corrispondenze ufficiali in esenzione di tassa	Totale generale degli oggetti di corrispondenza	Valore dichiarato delle lettere assicurate	Pacchi			Vaglia emessi		Vaglia pagati		Spesa	Rendita	Numero d'ordine
			Imposti	Arrivati	Distribuiti a domicilio	Num.	Valore	Num.	Valore			
4 319 123	70 791 136	1 156 032	408 018	559 167	116 899	487 196	55 480 016	646 485	51 038 455	2 267 916	4 607 237	1
1 455 633	25 243 708	683 187	146 979	178 910	50 903	246 610	32 632 508	221 451	23 108 238	905 585	2 484 944	2
4 441 170	75 990 482	2 521 985	946 317	482 702	146 839	451 064	57 878 966	657 006	52 486 427	2 522 417	5 981 411	3
4 050 466	36 890 398	1 747 690	249 660	303 223	68 983	328 122	33 636 335	300 208	29 447 907	1 407 045	3 113 425	4
2 034 562	21 535 571	827 170	270 627	310 057	56 767	267 586	29 020 609	311 753	24 640 134	1 305 590	2 285 805	5
1 080 781	4 924 174	492 250	62 564	99 512	7 913	103 267	9 548 566	84 358	8 115 758	300 664	533 665	6
1 006 102	7 756 833	394 432	118 612	164 857	13 223	174 357	18 124 414	167 509	15 811 786	588 699	957 361	7
2 758 668	35 420 243	913 025	346 924	392 496	83 664	377 661	48 650 931	416 196	42 874 321	1 595 214	3 359 037	8
6 851 781	41 618 527	883 606	320 536	336 036	113 176	305 300	37 912 130	353 163	30 399 319	1 500 022	2 919 986	9
1 744 291	7 464 878	296 248	114 231	170 018	10 467	210 121	21 142 357	175 186	16 913 962	703 988	853 262	10
5 864 661	38 588 326	1 507 047	613 184	519 054	193 122	387 191	67 473 615	553 097	61 595 708	1 808 311	3 192 064	11
2 177 450	10 145 963	1 423 729	169 785	289 843	16 680	280 182	31 828 800	168 572	22 711 634	678 976	1 278 333	12
566 303	2 372 498	8 577	35 593	62 449	1 905	93 488	9 584 411	63 880	7 706 354	263 571	318 568	13
2 054 843	6 973 663	128 757	101 932	145 829	7 730	195 655	21 451 846	149 227	16 884 117	714 576	732 481	14
4 101 275	23 366 295	506 282	324 236	414 963	57 505	461 583	56 079 772	332 679	42 902 147	1 063 448	2 480 828	15
1 427 810	5 150 209	53 880	85 066	153 807	13 198	130 984	12 539 371	93 487	9 498 550	518 350	510 726	16
46 006 874	414 232 969	13 543 907	4 374 204	4 735 923	967 919	4 482 459	543 034 647	4 804 257	456 164 947	13 769 373	35 704 185	
910	23 888	87	146	...	504	126 181	64	13 756	4 000	2 165	1
4 459	14 861	99	340	...	601	126 289	90	46 708	2 500	3 566	2
65	24 041	111	952	...	745	181 253	78	45 929	3 000	8 365	3
1 901	140 142	8 985	910	3 043	...	4 541	669 561	874	422 474	12 000	27 169	4
....	416	834	...	948	159 094	440	49 618	5
....	2 650	584	2 455	...	535	47 136	258	9 825	350	3 000	6
....	3 000	391	89 769	692	13 219	1 958	10 000	7
....	2 100	5 250	2 914 642	15 271	180 514 705	1 439 730	2 353 068	8
....	12 981 505	9

46 014 299 | 414 443 641 | 13 552 823 | 4 376 491 | 4 743 693 | 967 919 | 4 496 604 | 547 245 532 | 4 822 024 | 577 281 | 131 | 32 294 415 | 36 111 518 |

dalle amministrazioni estere, i vaglia consolari pagati dai consoli, i titoli di credito ed i vaglia rinnovati dalla Direzione generale. Giova soggiungere poi che le cifre indicate nella tavola XXXII dimostrano le somme nelle dei vaglia emessi e pagati depurate di tutti gli errori rilevati; mentre quelle della presente tavola dimostrano le somme lorde, quali furono conteggiate dalle casse provinciali, dagli uffici e dalle collettorie nei loro conti mensili ed annuali; da ciò una maggiore differenza nella presente tabella di lire 14,030 in meno pei vaglia emessi, e di lire 42,265 in più pei vaglia pagati (Comunicazione della Direzione generale delle poste).

NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI

E DELLE COLLETTORIE RURALI DI 1^a CLASSE AL 1^o MAGGIO 1886 (1).

TAV. XXVIII.

Provincie e Compartimenti	Uffici					Collettorie di 1 ^a classe	Totale generale
	Direzioni provinciali	Uffici sucursal	Uffici di 1 ^a classe	Uffici di 2 ^a classe	Totale		
Alessandria	1	1	5	137	144	8	152
Cuneo	1	...	7	114	122	27	149
Novara	1	...	6	139	146	28	174
Torino	1	5	5	176	187	20	207
<i>Piemonte</i>	4	6	23	566	599	83	682
Genova	1	4	6	100	111	23	134
Porto Maurizio	1	1	3	21	26	7	33
<i>Liguria</i>	2	5	9	121	137	30	167
Bergamo	1	65	66	12	78
Brescia	1	88	89	31	120
Como	1	1	2	107	111	24	135
Cremona	1	...	1	32	34	20	54
Mantova	1	50	51	8	59
Milano	1	8	5	102	116	19	135
Pavia	1	...	3	73	77	9	86
Sondrio	1	...	1	23	25	10	35
<i>Lombardia</i>	8	9	12	540	569	133	702
Belluno	1	37	38	7	45
Padova	1	...	1	23	25	18	43
Rovigo	1	...	1	27	29	10	39
Treviso	1	...	2	35	38	10	48
Udine	1	...	2	64	67	13	80
Venezia	1	3	...	21	25	9	34
Verona	1	47	48	22	70
Vicenza	1	...	2	40	43	27	70
<i>Veneto</i>	8	3	8	204	213	116	329
Bologna	1	2	1	20	24	24	48
Ferrara	1	...	1	22	24	13	37
Forlì	1	...	1	22	25	9	34
Modena	1	23	24	12	36
Parma	1	32	33	14	47
Piacenza	1	23	24	5	29
Ravenna	1	...	2	16	19	1	20
Reggio nell'Emilia	1	25	26	6	32
<i>Emilia</i>	8	2	6	183	190	84	273

(1) Dall'Elenco degli uffici postali e delle collettorie rurali di 1^a classe al 1^o maggio 1886.

Abbiamo creduto opportuno di aggiungere questa tabella, sebbene riferentesi a data più recente delle notizie esposte nelle altre tabelle che riguardano il servizio postale, non avendola potuta compilare coi dati contenuti nella *Relazione sul servizio postale*.

Segue **NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI**
E DELLE COLLETTORIE RURALI DI 1^a CLASSE AL 1^o MAGGIO 1886.

Segue Tav. XXVIII.

Provincie e Compartimenti	Uffici					Collettorie di 1 ^a classe	Totale generale
	Direzioni provinciali	Uffici succursali	Uffici di 1 ^a classe	Uffici di 2 ^a classe	Totale		
Perugia - Umbria	1	...	5	82	88	11	99
Ancona	1	...	3	36	40	3	43
Ascoli Piceno	1	...	1	47	49	7	56
Macerata	1	...	1	41	43	6	49
Pesaro e Urbino	1	...	2	35	38	3	41
Marche	4	...	7	150	170	19	189
Arezzo	1	...	1	28	30	8	38
Firenze	1	2	3	66	72	30	102
Grosseto	1	23	24	8	32
Livorno	1	...	1	11	13	3	16
Lucca	1	...	2	21	24	25	49
Massa e Carrara	1	...	1	18	20	10	30
Pisa	1	...	1	40	42	12	54
Siena	1	31	32	5	37
Toscana	8	2	9	238	257	101	358
Roma	1	12	6	121	140	27	167
Aquila degli Abruzzi	1	...	1	62	61	17	81
Campobasso	1	76	77	11	88
Chieti	1	...	3	47	51	3	54
Teramo	1	...	1	44	46	14	60
Abruzzi e Molise	4	...	5	229	236	45	283
Avellino	1	61	62	18	80
Benevento	1	39	40	2	42
Caserta	1	...	3	74	78	16	94
Napoli	1	10	2	51	64	5	69
Salerno	1	98	99	11	110
Campania	5	10	5	323	343	52	395

Segue NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI
E DELLE COLLETTORIE RURALI DI 1^a CLASSE AL 1^o MAGGIO 1886.

Segue Tav. XXVIII.

Province e Compartimenti	Uffici					Collettorie di 1 ^a classe	Totale generale
	Direzioni provinciali	Uffici succursali	Uffici di 1 ^a classe	Uffici di 2 ^a classe	Totale		
Bari delle Puglie	1	1	3	45	50	4	54
Foggia	1	1	2	47	51	1	52
Lecce	1	...	2	61	64	13	77
<i>Puglia</i>	3	2	7	153	165	18	183
Potenza - <i>Basilicata</i>	1	111	112	2	114
Catanzaro	1	...	2	67	70	11	81
Cosenza	1	...	1	81	83	11	94
Reggio di Calabria	1	43	44	9	53
<i>Calabria</i>	3	...	3	191	197	31	228
Caltanissetta	1	27	28	...	28
Catania	1	...	1	52	54	2	56
Girgenti	1	...	1	35	37	4	41
Messina	1	68	69	14	83
Palermo	1	2	...	75	78	4	82
Siracusa	1	30	31	...	31
Trapani	1	...	1	18	20	8	28
<i>Sicilia</i>	7	2	3	305	317	32	349
Cagliari	1	...	1	87	89	25	114
Sassari	1	53	54	7	61
<i>Sardegna</i>	2	...	1	140	143	32	175
ROMA	69	53	109	3 756	3 987	216	4 203

RIASSUNTO GENERALE AL 1^o MAGGIO 1886.

Direzioni provinciali	69
Uffici di 1 ^a classe (compresi i succursali)	102
Uffici di 2 ^a classe	3 756
Uffici italiani all'estero (compresi gli uffici di Massana e Assab)	6
Uffici italiani all'estero per il solo servizio dei pacchi postali	3
Uffici ambulanti e natanti	57
Uffici ambulanti per il solo servizio dei pacchi postali	8
Collettorie rurali di 1 ^a classe	216

Totale generale 4 211

TRASPORTI POSTALI SULLE STRADE ORDINARIE (1).

PERCORRENZA GIORNALIERA DEI PROCACCI NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

TAV. XXIX.

Provincie e Compartimenti	Chilometri percorsi al giorno					
	in carrozza	a piedi	a cavallo	in barca	in tramvia	Totale
Alessandria	1 285	848	48	352	2 533
Cuneo	2 118	566	374	3 058
Novara	1 226	584	18	314	2 122
Torino	1 693	1 013	18	748	3 472
<i>Piemonte</i>	<i>6 322</i>	<i>3 011</i>	<i>66</i>	<i>18</i>	<i>1 788</i>	<i>11 205</i>
Genova	1 284	551	1 835
Porto Maurizio	306	96	402
<i>Liguria</i>	<i>1 590</i>	<i>647</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>....</i>	<i>2 237</i>
Bergamo	735	435	1 170
Brescia	1 986	352	13	86	416	2 853
Como	665	577	264	92	1 598
Cremona	218	281	499
Mantova	816	173	68	1 057
Milano	185	711	622	1 518
Pavia	472	549	36	1 057
Sondrio	476	131	607
<i>Lombardia . . .</i>	<i>5 558</i>	<i>3 200</i>	<i>13</i>	<i>350</i>	<i>1 234</i>	<i>10 350</i>
Belluno	757	85	842
Padova	436	226	662
Rovigo	328	181	509
Treviso	736	62	798
Udine	900	165	1 065
Venezia	202	125	338	665
Verona	585	165	750
Vicenza	591	112	158	861
<i>Veneto</i>	<i>4 535</i>	<i>1 121</i>	<i>....</i>	<i>338</i>	<i>158</i>	<i>6 152</i>
Bologna	381	186	567
Ferrara	415	76	42	533
Forlì	410	109	52	571
Modena	610	220	54	884
Parma	838	171	1 009
Piacenza	418	88	20	126	652
Ravenna	416	78	494
Reggio nell'Emilia	438	151	9	598
<i>Emilia</i>	<i>3 926</i>	<i>1 079</i>	<i>125</i>	<i>....</i>	<i>178</i>	<i>5 308</i>

(1) Sono i trasporti delle corrispondenze postali fatti dai procacci dalle stazioni ferroviarie od altre agli uffici e collettorie circconvicini.

Segue TRASPORTI POSTALI SULLE STRADE ORDINARIE.

PERCORRENZA GIORNALIERA DEI POSTACCI NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Segue Tav. XXIX.

Provincie e Compartimenti	Chilometri percorsi al giorno					Totale
	in carrozza	a piedi	a cavallo	in barca	in tramvia	
Perugia - Umbria	1 985	216	24	2 225
Ancona	576	392	968
Ascoli Piceno	781	465	15	1 261
Macerata	1 265	327	1 592
Pesaro e Urbino	648	228	48	924
<i>Marche</i>	3 270	1 412	63	4 745
Arezzo	708	225	933
Firenze	1 613	285	56	76	2 030
Grosseto	766	99	10	875
Livorno	298	25	68	391
Lucca	348	134	32	514
Massa-Carrara	216	193	409
Pisa	792	285	1 077
Siena	2 033	188	2 221
<i>Toscana</i>	6 774	1 424	56	78	108	8 450
<i>Roma</i>	3 065	551	145	150	3 931
Aquila degli Abruzzi	1 485	676	36	2 197
Campobasso	618	511	148	1 277
Chieti	872	576	50	1 498
Teramo	756	275	1 031
<i>Abruzzi e Molise</i>	3 731	2 088	234	6 008
Avellino	825	466	22	1 313
Benevento	565	338	903
Caserta	871	654	34	1 559
Napoli	388	409	24	821
Salerno	916	924	32	1 872
<i>Campania</i>	3 565	2 791	88	24	6 468
Bari delle Puglie	823	180	24	1 027
Foggia	1 520	87	184	1 791
Lecce	830	325	80	1 235
<i>Puglie</i>	3 173	592	288	4 053
Potenza - Basilicata	1 001	1 027	476	3 194

Segue TRASPORTI POSTALI SULLE STRADE ORDINARIE.

PERCORRENZA GIORNALIERA DEI PROCACCI NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Segue Tav. XXIX.

Provincie e Compartimenti	Chilometri percorsi al giorno					Totale
	in carrozza	a piedi	a cavallo	in barca	in tramvia	
Catanzaro	385	756	472	3	1 616
Cosenza	1 392	1 247	256	2 895
Reggio di Calabria	260	288	22	570
Calabria	2 037	2 291	750	3	5 081
Caltanissetta	673	53	171	897
Catania	1 435	215	65	1 715
Girgenti	570	78	356	1 004
Messina	528	632	30	24	1 214
Palermo	762	572	474	32	1 810
Siracusa	1 282	66	1 348
Trapani	162	137	36	335
Sicilia	5 412	1 758	1 096	60	32	8 353
Cagliari	1 360	338	1 045	26	2 769
Sassari	1 368	186	558	12	2 124
Sardegna	2 728	524	1 603	38	4 893

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	6 322	3 011	66	18	1 788	11 205
Liguria	1 500	647	2 237
Lombardia	5 553	3 209	13	350	1 234	10 359
Veneto	4 585	1 121	338	158	6 153
Emilia	3 986	1 079	125	178	5 308
Umbria	1 985	216	24	2 225
Marche	3 270	1 412	63	4 745
Toscana	6 774	1 434	56	78	108	8 450
Roma	3 085	551	145	150	3 931
Abruzzi e Molise	3 731	2 088	234	6 053
Campania	3 565	2 791	88	24	6 468
Puglie	3 173	592	288	4 053
Basilicata	1 691	1 027	476	3 194
Calabria	2 037	2 291	750	3	5 081
Sicilia	5 412	1 758	1 096	60	32	8 353
Sardegna	2 728	524	1 603	38	4 893
Risuno	50 377	23 696	5 627	909	3 648	92 657

SERVIZIO POSTALE RURALE (1)

NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

TAV. XXX.

Provincia e Compartimenti	Numero degli agenti rurali al 30 giugno 1885	Numero dei comuni e delle frazioni serviti nell'anno			Chilometri percorsi dai portalettere e pedoni	
		Comuni	Frazioni	Totale	Al giorno	All'anno
Alessandria	265	210	108	318	2 360.00	861 400.00
Cuneo	211	147	119	266	2 079.56	759 039.40
Novara	309	295	102	397	2 268.60	828 039.00
Torino	296	265	78	343	2 300.40	839 646.00
<i>Piemonte</i>	<i>1 081</i>	<i>917</i>	<i>407</i>	<i>1 324</i>	<i>9 008.56</i>	<i>3 288 124.40</i>
Genova	168	91	97	188	1 428.00	521 220.00
Porto Maurizio	81	84	28	112	666.40	243 236.00
<i>Liguria</i>	<i>249</i>	<i>175</i>	<i>125</i>	<i>300</i>	<i>2 094.40</i>	<i>764 456.00</i>
Bergamo	213	244	27	271	1 548.00	565 020.00
Brescia	202	192	47	239	1 157.00	422 305.00
Como	261	398	62	460	2 032.00	741 680.00
Cremona	118	96	50	146	1 096.00	378 140.00
Mantova	65	21	41	62	250.00	91 250.00
Milano	230	212	82	294	2 020.00	737 300.00
Pavia	174	144	84	228	1 673.00	610 645.00
Sondrio	62	56	24	80	543.70	198 450.50
<i>Lombardia</i>	<i>1 325</i>	<i>1 363</i>	<i>417</i>	<i>1 780</i>	<i>10 250.70</i>	<i>3 744 790.50</i>
Belluno	69	35	41	76	823.00	300 395.00
Padova	110	85	32	117	867.70	316 710.50
Rovigo	57	34	44	78	444.00	162 060.00
Treviso	115	68	49	117	913.00	333 245.00
Udine	173	129	63	192	1 802.00	657 730.00
Venezia	57	29	47	76	413.76	151 022.40
Verona	106	69	36	105	601.68	219 613.20
Vicenza	136	88	44	132	875.80	319 667.00
<i>Veneto</i>	<i>823</i>	<i>537</i>	<i>256</i>	<i>808</i>	<i>6 740.94</i>	<i>2 480 443.10</i>
Bologna	92	40	79	119	795.00	290 175.00
Ferrara	77	82	82	428.00	156 220.00
Forlì	38	16	31	47	172.90	63 108.50
Modena	67	22	51	73	335.00	122 275.00
Parma	62	21	43	64	379.00	138 335.00
Piacenza	40	23	24	47	305.00	111 325.00
Ravenna	48	2	62	64	343.60	125 414.00
Reggio nell'Emilia	47	19	43	62	335.00	122 275.00
<i>Emilia</i>	<i>471</i>	<i>148</i>	<i>415</i>	<i>558</i>	<i>3 068.50</i>	<i>1 129 127.50</i>

(1) Si dice *Servizio postale rurale* quello che vien fatto dai portalettere e dai pedoni nei comuni o frazioni di comune in cui non esiste un ufficio postale od una collettoria postale.

Segue SERVIZIO POSTALE RURALE
NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Segue Tav. XXX.

Province e Compartimenti	Numero degli agenti rurali al 30 giugno 1885	Numero dei comuni e delle frazioni serviti nell'anno			Chilometri percorsi dai portalettere e pedoni	
		Comuni	Frazioni	Totale	Al giorno	All'anno
Perugia - Umbria	138	60	84	153	1 706.00	644 500.00
Ancona	41	13	62	75	280.00	102 200.00
Ascoli Piceno	52	24	38	62	543.00	198 195.00
Macerata	40	13	26	39	172.00	62 780.00
Pesaro e Urbino	61	37	23	60	541.76	197 742.40
<i>Marche</i>	104	87	149	236	1 536.76	560 917.40
Arezzo	62	10	152	162	653.00	238 345.00
Firenze	137	11	230	241	1 283.20	468 368.00
Grosseto	47	58	58	302.52	110 419.80
Livorno	12	40	40	115.00	41 975.00
Lucca	75	4	135	139	387.00	141 255.00
Massa e Carrara	58	16	67	83	428.00	156 220.00
Pisa	50	7	87	94	414.00	151 110.00
Siena	59	5	84	89	570.00	208 050.00
<i>Toscana</i>	500	53	853	906	4 152.72	1 515 742.80
<i>Roma</i>	186	110	116	226	2 064.00	758 380.00
Aquila degli Abruzzi	90	65	81	146	731.00	266 815.00
Campobasso	67	59	8	67	610.00	222 650.00
Chieti	80	73	7	80	1 120.00	408 800.00
Teramo	69	28	103	131	714.00	260 610.00
<i>Abruzzi e Molise</i>	306	225	190	424	3 175.00	1 158 875.00
Avellino	58	65	15	80	544.00	198 560.00
Benevento	36	37	12	49	315.00	114 975.00
Caserta	116	111	86	197	1 298.00	473 770.00
Napoli	87	25	88	113	528.00	192 720.00
Salerno	106	67	45	112	926.00	337 990.00
<i>Campania</i>	403	305	246	551	3 611.00	1 318 015.00
Bari delle Puglie	37	4	33	37	38.00	13 870.00
Foggia	18	4	15	19	118.81	43 365.65
Lecce	75	67	33	100	295.00	107 675.00
<i>Puglie</i>	130	75	81	156	451.81	164 910.65
Potenza - Basilicata	47	14	36	50	255.00	98 075.00

Segue SERVIZIO POSTALE RURALE
NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Segue Tav. XXX.

Provincie e Compartimenti	Numero degli agenti rurali al 30 giugno 1885	Numero dei comuni e delle frazioni serviti nell'anno			Chilometri percorsi dai portalettere e pedoni	
		Comuni	Frazioni	Totale	Al giorno	All'anno
Catanzaro	75	88	7	95	953.00	347 845.00
Cosenza	68	69	13	82	701.00	255 865.00
Reggio di Calabria	61	63	18	81	830.00	302 950.00
Calabria	204	220	38	258	2 484.00	906 660.00
Caltanissetta	14	15	15	83.00	30 295.00
Catania	36	13	33	46	243.00	88 695.00
Girgenti	32	4	28	32	48.00	17 520.00
Messina	73	36	102	138	543.00	198 195.00
Palermo	56	6	130	136	309.00	112 785.00
Siracusa	28	1	27	28	52.00	18 980.00
Trapani	27	1	23	24	80.60	29 419.00
Sicilia	266	61	358	419	1 358.60	495 889.00
Cagliari	165	169	13	182	1 673.00	610 645.00
Sassari	65	56	15	71	582.00	212 430.00
Sardegna	230	225	28	253	2 255.00	823 075.00

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	1 081	917	407	1 324	9 008.56	3 288 124.40
Liguria	249	175	125	300	2 094.40	764 456.00
Lombardia	1 325	1 363	417	1 780	10 259.70	3 744 790.50
Veneto	823	537	356	893	6 740.94	2 460 443.10
Emilia	471	143	415	558	3 093.50	1 129 127.50
Umbria	138	69	84	153	1 766.00	644 560.00
Marche	194	87	149	236	1 536.76	560 917.40
Toscana	500	53	853	906	4 152.72	1 515 742.80
Roma	186	110	116	226	2 064.00	753 360.00
Abruzzi e Molise	306	225	199	424	3 175.00	1 158 875.00
Campania	403	305	246	551	3 611.00	1 318 015.00
Puglie	130	75	81	156	451.81	164 910.65
Basilicata	47	14	36	50	255.00	93 075.00
Calabria	204	220	38	258	2 484.00	906 660.00
Sicilia	266	61	358	419	1 358.60	495 889.00
Sardegna	230	225	28	253	2 255.00	823 075.00
REGNO	6 553	4 579	3 908	5 487	54 306.99	19 822 051.35

SERVIZI POSTALI MARITTIMI

ESEGUITI CON SUSSIDIO GOVERNATIVO NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Tav. XXXI.

<i>Indicazione delle Società e delle linee sovvenzionate</i>	<i>Periodo dei servizi</i>	<i>Sovvenzione per lega</i> Lire	<i>Numero delle leghe</i>	<i>Sovvenzione totale</i> Lire
--	------------------------------------	---	-----------------------------------	---------------------------------------

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA.

(Compartimento di Genova).

Genova-Bombay	Mensile	36 696	1 080 000
Genova-Singapore	Trimestrale	17 496	559 872
Genova-Alessandria d'Egitto	Settimanale	48 331	300 000
Genova-Tunisi	Id.	18	8 268	148 824
Tunisi-Malta	Id.	14	19 582	274 148
Napoli-Malta	Id.	19	6 888	130 872
Genova-Cagliari	Id.	18	6 496	116 928
Cagliari-Palermo	Id.	18	7 592	136 656
Genova-Portotorres	Id.	18	3 402	61 236
Cagliari-Portotorres	Id.	18	7 722	138 996
Genova-Bastia-Portotorres	Id.	18	4 144	74 592
Cagliari-Capofigari	Id.	9	5 874	52 866
Civitavecchia-Capofigari	Giornaliero	18	18 960	341 280
Cagliari-Napoli	Settimanale	18	4 806	86 508
Livorno-Portolongone	Id.	18	1 794	32 292
Livorno-Porto Santo Stefano	Id.	18	5 352	96 336
Portoferraio-Piombino	Id.	2 920	30 000

(Compartimento di Palermo).

Palermo-Pireo	Settimanale	21	23 296	489 216
Pireo-Salonicco	Quindicinale	21	4 576	96 096
Pireo-Smirne	Id.	21	3 640	76 440
Venezia-Costantinopoli	Settimanale	21	31 977	671 517
Toccata a Tremiti	Id.	21	208	4 368
Brindisi-Corfù	Id.	21	4 056	85 176
Ancona-Zara	Id.	21	3 016	63 336
Palermo-Messina	Id.	19	2 337	44 403
Taranto-Brindisi	Id.	19	5 202	98 838
Palermo-Tunisi	Id.	19	6 712	127 528

Segue SERVIZI POSTALI MARITTIMI

ESEGUITI CON SUSSIDIO GOVERNATIVO NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Segue Tav. XXXI.

Indicazione delle Società e delle linee sovvenzionate	Periodo dei servizi	Sovvenzione per lega Lire	Numero della legge	Sovvenzione totale Lire
Segue (Compartimento di Palermo).				
Palermo-Messina	Settimanale	19	4 576	86 944
Messina-Malta	Id.	12	5 928	71 136
Napoli-Messina	Id.	19	3 564	67 716
Napoli-Messina	Id.	19	6 321	120 099
Napoli-Messina	Id.	19	6 086	115 634
Napoli-Messina	Id.	19	5 710	108 490
Napoli-Palermo	Giornaliero	19	21 728	412 832
Palermo-Siracusa	Settimanale	19	9 568	181 792
Messina-Salina	Id.	19	3 990	75 810
Salina-Stromboli	Quindicinale	19	416	7 904
Palermo-Ustica	Settimanale	19	1 224	23 256
Messina-Reggio	Bigiornaliero	4 380	24 000
Porto Empedocle-Lampedusa	Settimanale	4 368	50 000
Servizio dei Golfi di Napoli e di Gaeta	30 000
Servizi costanziali	Cagliari-Civitavecchia	1 000 000
	Civitavecchia-Capofrigari			
	Livorno-Porto Santo Stefano-Portotorres			
	Livorno-Porto Santo Stefano-Cagliari			
	Napoli-Gaeta-Palermo			
	Napoli-Gaeta-Messina			

SOCIETÀ PENINSULARE E ORIENTALE.

Venezia-Alessandria d'Egitto	Settimanale	500 000
--	-------------	------	------	---------

Indennità ai Commiffari Governativi per la sorveglianza sui servizi postali marittimi.

Regi Consoli	2 175
Capitani, ufficiali e delegati di porto	4 500
Totale	8 300 612

VAGLIA POSTALI E TITOLI DI CREDITO D'OGNI SPECIE

EMESSI E PAGATI NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

Tav. XXXII.

<i>Specie dei vaglia</i>		<i>Numero</i>	<i>Valore</i> Lire
<i>A. — Vaglia e titoli emessi.</i>			
Ordinari e di servizio	negli uffici del Regno	3 738 141	485 673 091
	negli uffici dei possedimenti in Africa	873	119 491
	negli uffici italiani all'estero	6 196	1 045 751
Militari	negli uffici del Regno	408 174	2 611 145
	negli uffici dei possedimenti in Africa	29	442
	negli uffici italiani all'estero	88	1 235
Telegrafici	negli uffici del Regno	227 474	47 642 891
Internazionali	negli uffici del Regno	114 868	10 195 259
	negli uffici dei possedimenti in Africa	44	16 962
	negli uffici italiani all'estero	197	56 298
Consolari	nei consolati	19 811	1 941 050
Titoli di credito	negli uffici del Regno	30	46 700
Rinnovati dalla Direzione generale		26 207	581 343
<i>Totale</i>		<i>4 542 132</i>	<i>540 981 658</i>
<i>B. -- Vaglia e titoli pagati.</i>			
Ordinari e di servizio	negli uffici del Regno	3 729 858	490 416 120
	negli uffici dei possedimenti in Africa	87	13 510
	negli uffici italiani all'estero	953	408 824
Militari	negli uffici del Regno	397 991	2 557 218
	negli uffici dei possedimenti in Africa	844	9 279
	negli uffici italiani all'estero
Telegrafici	negli uffici del Regno	226 001	47 612 308
	negli uffici dei possedimenti in Africa	5	52
Internazionali	negli uffici del Regno	445 996	34 081 284
	negli uffici dei possedimenti in Africa	14	203
	negli uffici italiani all'estero	153	120 042
	italiani pagati dalle amministrazioni estere	115 166	10 219 436
Consolari	negli uffici del Regno	20 122	2 020 076
	pagati dai consoli	39	3 136
Titoli di credito	negli uffici del Regno	155	53 845
Rinnovati dalla Direzione generale		26 207	581 343
<i>Totale</i>		<i>4 968 501</i>	<i>588 086 076</i>

VAGLIA POSTALI CONSOLARI

EMESSI NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

TAV. XXXIII.

<i>Consolati</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> Lire	<i>Consolati</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> Lire
Barcellona	425	31 532	Porto Alegre	497	50 403
Belgrado	120	5 082	Prevesa	11	796
Buenos-Ayres	5 857	666 502	Rio de Janeiro	1 425	95 539
Canea	128	7 397	Rosario	2 638	271 651
Caracas	484	59 440	Salonicco	623	64 534
Cipro	16	191	Santiago	131	11 163
Corfù	441	42 251	Smirne	32	1 871
Costantinopoli	822	49 732	Sofia	201	12 495
Gerusalemme	93	2 435	Tiflis	121	6 223
Gibilterra	207	12 668	Valparaiso	163	16 791
Lima	225	27 409	Yokohama	5	170
Melbourne	197	20 577	Tangeri	5	1 001
Messico	211	24 552	Nissa	83	4 906
Montevideo	2 965	303 214	Kertch	4	700
Pernambuco	183	25 225			
Pireo	1 498	124 600			
			<i>Totale . . .</i>	<i>19 811</i>	<i>1 941 050</i>

VAGLIA POSTALI INTERNAZIONALI

NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

TAV. XXXIV.

<i>Amministrazioni estere</i>	<i>Vaglia italiani pagati nei paesi coi quali vige l'accordo pel cambio dei vaglia (1)</i>		<i>Vaglia pagati in Italia e negli uffici italiani all'estero originari da paesi coi quali vige l'accordo pel cambi dei vaglia</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> Lire	<i>Numero</i>	<i>Valore</i> Lire
Antille danesi	9	1 885
Austria-Ungheria	10 650	1 268 990	44 556	2 689 775
Belgio	2 854	251 414	3 811	390 242
Canada	27	3 251	706	115 546
Danimarca	73	5 585	261	27 833
Egitto	990	307 998	16 483	3 804 405
Francia	61 766	4 775 233	283 367	18 598 217
Germania	13 706	1 184 319	20 812	1 605 017
Gran Bretagna	7 136	480 172	12 060	994 673
India britannica	26	9 174	256	33 403
Indie orientali neerlandesi	104	13 088
Lussemburgo	34	2 779	325	20 088
Norvegia	63	8 844	85	7 302
Paesi Bassi	223	26 331	887	52 129
Portogallo	94	15 274	807	99 541
Romania	172	29 900	3 595	420 979
Stati Uniti dell'America settentrionale	1 217	181 410	22 998	3 054 472
Svezia	67	9 460	304	22 063
Svizzera	16 068	1 659 302	34 737	2 250 871
<i>Totale . . .</i>	<i>115 166</i>	<i>10 219 436</i>	<i>446 163</i>	<i>34 201 529</i>

(1) A spiegare la differenza che corre tra le cifre sottoposte e quelle che figurano nei vaglia internazionali nella tavola XXXII-A, si nota che in quella tavola si tratta dei vaglia *emessi* nell'anno finanziario 1884-85 per essere pagati all'estero, ed in questa invece si dà notizia dei vaglia *effettivamente* pagati all'estero durante lo stesso periodo.

CONTI GENERALI DELLE CORRISPONDENZE POSTALI CAMBIATE

COI PAESI ESTERI NELL'ANNO SOLARE 1884.

TAV. XXXV.

<i>Paesi esteri</i>	<i>Somme a credito dell'amministrazione</i>		<i>Paesi esteri</i>	<i>Somme a credito dell'amministrazione</i>	
	italiana Lire	estera Lire		italiana Lire	estera Lire
Anstria	83 069	98 044	Maurizio	386
Belgio	13 388	1 272	Paesi Bassi	22 981
Brasile	10	Portogallo	4 037	10 413
Ceylan	655	1	Possedimenti dello Stretto	2 950	3 180
Cipro	1 324	Repubblica Argentina	1 534	34
Egitto	35 215	342	Romania	410	1 284
Francia	120 864	165 121	Russia	7 460	21
Germania	187 271	10 900	Spagna e Manilla	2 052	4 269
Giappone	1 803	857	Stati Uniti dell'America set- tentriionale	11 204
Gran Bretagna	1 238 475	465 514	Svizzera	33 502	31 827
Grecia	21 225	8 869	Turchia	2 152
Hong-Kong	6 881	645	Uruguay	450	1 289
India britannica	17 133	265	<i>Totale . . .</i>	<i>1 825 461</i>	<i>814 301</i>
Indie orientali neerlandesi	20 234	950			

ENTRATE POSTALI NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

TAV. XXXVI.

<i>Titoli delle entrate</i>	<i>Entrate</i> Lire
a) Francobolli per le corrispondenze (1)	25 065 761
b) Francobolli per i pacchi	2 593 119
c) Cartoline	3 730 702
d) Segnatasse	3 480 597
e) Francatura dei giornali col bollo preventivo o con abbonamento	879 646
f) Riscossioni diverse	248 281
g) Tasse dei vaglia consolari	67 389
h) Rimborsi dovuti dalle amministrazioni estere	1 455 124
i) Quote di concorso dei comuni	55 185
l) Ammontare dei vaglia perenti	77 524
m) Rimborsi delle spese pel servizio delle Casse postali di risparmio	458 190
<i>Totale . . .</i>	<i>38 111 518</i>

(1) Nel prodotto della vendita dei francobolli è compreso il valore:

a) dei francobolli da 5 e da 10 centesimi accettati come depositi di risparmio (L. 344 950);

b) dei francobolli adoperati per la francatura di telegrammi trasmessi da uffici telegrafici governativi (L. 76 849);

c) dei francobolli usati per francare telegrammi trasmessi dagli uffici telegrafici delle stazioni ferroviarie (L. 518).

Alle partite a) e c) corrisponde una spesa uguale sul bilancio passivo, per i rimborsi agli uffici postali ed alle amministrazioni delle ferrovie.

SPESE POSTALI NELL'ANNO FINANZIARIO 1884-85.

TAV. XXXVII.

<i>Titoli delle spese</i>	<i>Spese</i>
	Lire
Impiegati di carriera	6 675 432
Titolari degli ufizi postali di seconda classe	3 059 015
Corrieri, messaggeri, portalettere e serventi	2 789 503
Assegnamenti al personale degli ufizi postali italiani all'estero	22 792
Indennità per missioni, traslocazioni e visite di ispezione; per servizio di notte e di stazione; compenso agli aiutanti in tirocinio	883 492
Spese d'ufizio dell'amministrazione centrale; materiale pel servizio di posta	674 777
Indennità per le spese d'ufizio nell'amministrazione provinciale.	517 564
Pigioni	262 186
Spese di mantenimento dei locali delle direzioni e degli ufizi postali	79 757
Servizio di posta rurale	1 611 110
Canoni ai maestri di posta	19 296
Trasporto delle corrispondenze	5 267 968
Retribuzioni alle ferrovie ed alle società di navigazione pel trasporto dei pacchi postali	1 232 493
Premio ai rivenditori di francobolli e di cartoline postali.	393 145
Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi	12 663
Bonificazioni agli ufizi delle tasse e diritti loro addebitati per corrispondenze e pacchi rinviati, detassati e rifiutati e delle spese per la ricomposizione dei pacchi aperti in dogana	145 291
Rimborso del valore dei francobolli accettati come depositi di risparmio dagli ufizi postali ed altri istituti	344 950
Rimborsi alle amministrazioni ferroviarie del valore dei francobolli adoperati per la francatura dei telegrammi.	518
Rimborsi alle amministrazioni postali estere	128 875
Rimborsi eventuali	14 992
Spese casuali, sussidi, gratificazioni, ecc.	90 000
<i>Totale . . .</i>	24 225 770
Servizio postale e commerciale marittimo	8 978 636
<i>Totale generale . . .</i>	23 204 415

ESERCITO.

.....

SOMMARIO.

Circoscrizione territoriale militare, al 1° gennaio 1886.

Norme generali sul reclutamento dell'esercito secondo le leggi ordinate in testo unico dal R. decreto 17 agosto 1882.

Ordinamento dell'esercito.

SITUAZIONE DELL'ESERCITO AL 30 GIUGNO 1885.

TAV. I. — Composizione dell'esercito - Ufficiali e uomini di truppa - Per armi.

TAV. II. — Forza degli ufficiali - Per armi e corpi e per gradi.

A) Ufficiali dell'Esercito permanente;

B) Ufficiali in posizione di servizio ausiliario e ufficiali di complemento ascritti all'esercito permanente;

C) Ufficiali della milizia mobile e ufficiali di complemento ascritti alla milizia mobile;

D) Ufficiali di riserva e ufficiali della milizia territoriale.

TAV. III. — Uomini di truppa dell'esercito permanente e della milizia mobile, distinti per classi.

TAV. IV. — Uomini di truppa dell'esercito permanente e della milizia mobile, distinti per specie di arruolamento e per gradi.

TAV. V. — Uomini di truppa dell'esercito permanente e della milizia mobile, distinti per armi e per gradi.

TAV. VI. — Uomini di truppa dell'esercito permanente e della milizia mobile, distinti per età e per gradi.

TAV. VII. — Uomini di truppa della milizia territoriale, distinti per anni di nascita, per categorie, per armi di provenienza e per gradi.

LEVA DI TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 (eseguita nell'anno 1884).

TAV. VIII. — Risultati generali della leva - Per provincie e per compartimenti.

TAV. IX. — Statura degli iscritti.

TAV. X. — Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti assegnati alla 1^a, alla 2^a e alla 3^a categoria.

TAV. XI. — Motivi delle esenzioni dal servizio di 1^a e di 2^a categoria.

NOTIZIE, VARIE.

TAV. XII. — Grado d'istruzione letteraria che gli uomini di 1^a categoria della classe 1862 possedevano quando giunsero sotto le armi, in confronto al grado d'istruzione che risultò al 30 giugno 1885 - Per armi.

TAV. XIII. — Stipendi ed assegnamenti per gli ufficiali, per gli uomini di truppa e pei cavalli dell'esercito secondo la legge 5 luglio 1882, modificata colla legge 15 aprile 1886.

- A. — Stipendio e indennità d'arma per gli ufficiali dell'esercito permanente.
- B. — Razioni di foraggio spettanti pei cavalli degli ufficiali dell'esercito permanente.
- C. — Indennità cavalli per gli ufficiali dell'esercito permanente.
- D. — Indennità di carica e soprassoldi fissi per gli ufficiali dell'esercito permanente.
- E. — Assegni per gli ufficiali di complemento, della milizia territoriale e della riserva.
- F. — Assegno giornaliero per gli uomini di truppa dell'esercito permanente, della milizia mobile e della milizia territoriale.
- G. — Assegno di primo corredo agli uomini di truppa.
- H. — Soprassoldi fissi per gli uomini di truppa dell'esercito permanente.
- I. — Assegni giornalieri pei cavalli di truppa dell'esercito.

TAV. XIV. — Vitto dei caporali e dei soldati secondo le norme vigenti nel 1886.

AVVERTENZA.

Le notizie relative alla istruzione letteraria dei coscritti della leva di terra, alle condizioni sanitarie dell'esercito, alla giustizia militare, sono rispettivamente date nei capitoli *Istruzione, Statistica sanitaria, Giustizia penale e civile*. — Nel presente capitolo sono stati esposti soltanto i risultati ottenuti nelle scuole reggimentali.

F O N T I.

Tabella della circoscrizione territoriale militare e sedi dei vari comandi, ecc. e della stanza dei corpi al 1° gennaio 1886. Pubblicazione del Ministero della Guerra.

Relazione sulla leva sui giovani nati nell'anno 1864 e sulle vicende del R. Esercito dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. - Pubblicazione del Ministero della guerra (Direzione generale delle Leve e Truppa).

CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE

AL 1° GENNAIO 1886. (*)

A. — Servizio generale. (1)

<i>Corpi d'armata</i>	<i>Divisioni militari</i>	<i>Comandi superiori dei Distretti</i>	<i>Distretti militari</i>	<i>Circondari compresi in ciascun Distretto militare</i>
I ^o Torino	<div> <div>Torino (1^a) . . .</div> <div>Novara (2^a) . . .</div> </div>	<div> <div>Torino</div> <div>—</div> </div>	<div> <div>Torino (41)</div> <div>Pinerolo (70)</div> <div>Novara (24)</div> <div>Vercelli (75)</div> <div>Ivrea (67)</div> </div>	<div> <div>Torino</div> <div>Pinerolo-Susa</div> <div>Novara - Domodossola - Pallanza</div> <div>Varallo</div> <div>Vercelli-Biella</div> <div>Ivrea-Aosta</div> </div>
II ^o Alessandria . .	<div> <div>Alessandria (3^a) .</div> <div>Cuneo (4^a) . . .</div> </div>	<div> <div>Alessandria</div> <div>—</div> </div>	<div> <div>Alessandria (1)</div> <div>Casale (86)</div> <div>Voghera (74)</div> <div>Cuneo (40)</div> <div>Mondovì (79)</div> </div>	<div> <div>Alessandria-Acqui</div> <div>Casale-Asti</div> <div>Voghera-Tortona-Novi</div> <div>Cuneo-Saluzzo</div> <div>Mondovì-Alba</div> </div>
III ^o Milano	<div> <div>Milano (5^a) . . .</div> <div>Brescia (6^a) . . .</div> </div>	<div> <div>Milano</div> <div>—</div> </div>	<div> <div>Milano (23)</div> <div>Varese (73)</div> <div>Monza (76)</div> <div>Como (22)</div> <div>Lodi (65)</div> <div>Brescia (43)</div> <div>Bergamo (42)</div> <div>Lecco (68)</div> <div>Cremona (44)</div> </div>	<div> <div>Milano-Abbiategrosso</div> <div>Varese-Gallarate</div> <div>Monza</div> <div>Como</div> <div>Lodi-Crema</div> <div>Brescia-Breno-Chiari-Salò-Verola nuova</div> <div>Bergamo-Clusone-Treviglio</div> <div>Lecco-Sondrio</div> <div>Cremona-Casalmaggiore</div> </div>
IV ^o Piacenza . . .	<div> <div>Piacenza (7^a) . .</div> <div>Genova (8^a) . . .</div> </div>	<div> <div>Piacenza</div> <div>—</div> </div>	<div> <div>Piacenza (2)</div> <div>Pavia (54)</div> <div>Parma (7)</div> <div>Genova (16)</div> <div>Savona (71)</div> </div>	<div> <div>Piacenza-Fiorenzuola-Bobbio</div> <div>Pavia-Lomellina</div> <div>Parma-Borgotaro-Borgo San Don- nino</div> <div>Genova-Chiavari</div> <div>Savona-Albenga-Porto Maurizio- San Remo</div> </div>
V ^o Verona	<div> <div>Verona (9^a) . . .</div> <div>Padova (10^a) . . .</div> </div>	<div> <div>Verona</div> <div>—</div> </div>	<div> <div>Verona (45)</div> <div>Vicenza (62)</div> <div>Mantova (61)</div> <div>Rovigo (63)</div> <div>Padova (29)</div> <div>Venezia (51)</div> <div>Treviso (38)</div> <div>Belluno (77)</div> <div>Udine (30)</div> </div>	<div> <div>Provincia di Verona</div> <div>Id. Vicenza</div> <div>Id. Mantova</div> <div>Id. Rovigo</div> <div>Provincia di Padova</div> <div>Id. Venezia</div> <div>Id. Treviso</div> <div>Id. Belluno</div> <div>Id. Udine</div> </div>
VI ^o Bologna . . .	<div> <div>Bologna (11^a) . .</div> <div>Ravenna (12^a) . .</div> </div>	<div> <div>Bologna</div> <div>—</div> </div>	<div> <div>Bologna (6)</div> <div>Modena (47)</div> <div>Reggio Emilia (57)</div> <div>Ferrara (55)</div> <div>Ravenna (8)</div> <div>Forlì (56)</div> </div>	<div> <div>Bologna-Vergato</div> <div>Modena-Mirandola-Pavullo</div> <div>Reggio Emilia-Guastalla</div> <div>Ferrara-Cento-Comacchio</div> <div>Ravenna-Faenza-Imola-Lugo</div> <div>Forlì-Cesena-Rimini-Rocca S. Ca- sciano</div> </div>
VII ^o Ancona . . .	<div> <div>Ancona (13^a) . .</div> <div>Chieti (14^a) . . .</div> </div>	<div> <div>Ancona</div> <div>—</div> </div>	<div> <div>Ancona (34)</div> <div>Pesaro (53)</div> <div>Macerata (52)</div> <div>Ascoli Piceno (58)</div> <div>Chieti (9)</div> <div>Foggia (4)</div> <div>Teramo (10)</div> <div>Aquila (48)</div> <div>Campobasso (46)</div> </div>	<div> <div>Ancona</div> <div>Pesaro-Urbino</div> <div>Macerata-Camerino</div> <div>Ascoli Piceno-Fermo</div> <div>Chieti-Lanciano-Vasto</div> <div>Foggia-Bovino-San Severo</div> <div>Teramo-Penne</div> <div>Aquila-Avezzano-Cittaducale-Sul- mona</div> <div>Campobasso-Isernia-Larino</div> </div>

(*) Dalla *Tabella della circoscrizione militare*, ecc. citata.

(1) Non compresi i *Prefidi d'Africa*, composti di un *Comando superiore*, a Massaua, e di due *Comandi di presidio*, a Massaua ed Assab; nonchè di un *Comando locale d'artiglieria*, di un *Comando locale del genio*, di una *Sezione di sanità militare* e di una *Sezione di commissariato militare*, a Massaua.

Segue CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE
AL 1° GENNAIO 1886.

Segue A. — Servizio generale.

<i>Corpi d'armata</i>	<i>Divisioni militari</i>	<i>Comandi superiori dei Distretti</i>	<i>Distretti militari</i>	<i>Circondari compresi in ciascun Distretto militare</i>
VIII° Firenze . . .	Firenze (15 ^a) . . Livorno (16 ^a) . .	Firenze —	Firenze (11) Pistoia (84) Arezzo (49) Siena (12) Livorno (13) Lucca (14) Massa (83)	Firenze Pistoja-San Miniato Arezzo Siena-Grosseto-Montepalciano Livorno-Pisa-Portoferraio-Volterra Lucca Massa-Spezia-Castelnovo-Pontremoli
IX° Roma	Roma (17 ^a) . . . Perugia (18 ^a) . . Comando militare dell'isola di Sar- degna (Cagliari)(*)	Roma — Cagliari (*). . . .	Roma (36) Frosinone (85) Perugia (35) Spoleto (72) Orvieto (69) Cagliari (15) Sassari (17)	Roma-Civitavecchia-Rieti Frosinone-Velletri-Sora Perugia Spoleto-Foligno-Terni Orvieto-Viterbo Cagliari-Iglesias-Lanusei-Oristano Sassari-Alghero-Ozieri-Tempio- Nuoro
X° Napoli	Napoli (19 ^a) . . . Salerno (20 ^a) . .	Napoli —	Napoli (27) Nola (80) Caserta (26) Benevento (25) Gaeta (64) Salerno (39) Campagna (81) Avellino (50)	Napoli-Pozzuoli Nola-Casoria-Castellammare Caserta-Piedimonte d'Alife Benevento-Cerreto Sannita-S. Bar- tolo-mmeo in Galdo Gaeta Salerno Campagna-Vallo-Sala Consilina Avellino-Ariano-Sant'Angelo de' Lombardi
XI° Bari	Bari (21 ^a) Catanzaro (22 ^a) .	Bari —	Bari (3) Barletta (66) Lecce (5) Taranto (78) Potenza (38) Catanzaro (19) Reggio Calabria (21) Castrovillari (82) Cosenza (37)	Bari-Altamura Barletta-Melfi Lecce-Gallipoli-Brindisi Taranto-Matera Potenza-Lagonegro Catanzaro-Montealeone-Nicastro Reggio Calabria-Gerace-Palmi Castrovillari-Rossano-Cotrone Cosenza-Paola
XII° Palermo . . .	Palermo (23 ^a) . . Messina (24 ^a) . .	Palermo —	Palermo (33) Cefalù (87) Trapani (32) Girgenti (60) Caltanissetta (31) Messina (20) Catania (18) Siracusa (59)	Palermo-Corleone Cefalù-Termini Imerese-Mistretta Trapani-Alcamo-Mazara Girgenti-Bivona-Sciacca Caltanissetta-Piazza Armerina-Ter- ranuova Messina-Castoreale-Patti Catania-Acireale-Nicosia Siracusa-Modica-Noto-Caltagirone
12	24	13	87	

(*) Il comando militare dell'isola di Sardegna funziona sotto la dipendenza del IX° corpo d'armata come comando di divisione e come comando superiore dei distretti per i distretti dell'isola.

Segue CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE

AL 1° GENNAIO 1886.

B. — Servizio d'artiglieria.

<i>Comandi territoriali d'artiglieria</i>	<i>Direzioni territoriali e stabilimenti d'artiglieria</i>	<i>Comandi locali d'artiglieria dipendenti da ciascuna direzione territoriale</i>	<i>Distretti militari compresi nel territorio di ogni direzione territoriale</i>
Torino	Direzione di Torino Arsenale di costruzione. Fabbrica di armi. Fonderia Laboratorio di precisione.	Bard-Exilles-Fenestrelle-Moncenisio-Cirié.	Torino-Pinerolo-Novara-Vercelli-Ivrea.
	Direzione di Alessandria Polverificio di Fossano.	Casale-Vinadio-Tenda-Cuneo	Alessandria - Casale - Voghera-Cuneo-Mondovì.
Piacenza	Direzione di Piacenza	Pavia	Piacenza-Pavia-Parma.
	Direzione di Genova Fonderia.	Savona-Altare-Zuccarello-Nava.	Genova-Savona.
Verona	Direzione di Mantova Fabbrica d'armi di Brescia.	Milano-Pizzighettone-Rocca d'Anfo.	Milano-Varese-Monza-Como-Lodi-Brescia - Bergamo - Lecco - Cremona-Mantova.
	Direzione di Verona	Peschiera-Legnago-Rivoli .	Verona-Vicenza-Padova.
	Direzione di Venezia	Chioggia-Palmanova-Primolano-Treviso.	Venezia-Rovigo-Treviso-Belluno-Udine.
Bologna	Direzione di Bologna Laboratorio pirotecnico.	Modena	Bologna - Modena - Reggio Emilia-Ferrara-Ravenna-Forlì.
	Direzione di Firenze	Orbetello-Monte Argentaro	Firenze-Pistoia-Arezzo-Siena.
	Direzione di Spezia	Livorno	Livorno-Lucca-Massa.
Roma	Direzione di Ancona	—	Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno-Chieti-Foggia-Teramo-Aquila-Campobasso.
	Direzione di Roma Fabbrica d'armi di Terni.	Civitavecchia-Cagliari-Sassari	Roma-Frosinone-Perugia-Spoleto-Orvieto-Cagliari-Sassari.
Napoli	Direzione di Napoli Arsenale di costruzione di Napoli. Fabbrica d'armi di Torre Annunziata. Fonderia di Napoli. Laboratorio pirotecnico di Capua. Polverificio di Scafati.	Capua-Gaeta	Napoli - Nola - Caserta-Benevento-Gaeta - Salerno-Campagna-Avellino-Bari-Barletta-Lecce-Taranto - Potenza-Catanzaro-Reggio Calabria-Castrovillari-Cosenza.
	Direzione di Messina	Palermo-Siracusa	Palermo-Cefalù-Trapani-Girgenti-Caltanissetta - Messina - Catania-Siracusa.

N.B. Per quanto riguarda il servizio ai corpi:

La fabbrica d'armi di Brescia comprende i Corpi d'armata III°, V° e VI°.
 Id. id. Terni id. id. VII°, VIII° e IX°.
 Id. id. Torino id. id. I°, II° e IV°.
 Id. id. Torre Annunziata comprende i Corpi d'armata X°, XI° e XII°.

Segue CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE
AL 1° GENNAIO 1886.

C. — Servizio del genio.

<i>Comandi territoriali del genio</i>	<i>Direzioni territoriali straordinarie e stabilimenti del genio</i>	<i>Comandi locali e sezioni staccate del genio dipendenti da ciascuna direzione territoriale</i>	<i>Distretti militari compresi nel territorio di ogni direzione territoriale</i>
Torino	Direzione di Torino	Novara	Torino-Pinerolo-Novara-Vercelli-Ivrea.
	Direzione di Alessandria	Casale	Alessandria-Casale-Voghera.
	Direzione di Cuneo	Fossano	Cuneo-Mondovì.
Piacenza	Direzione di Piacenza Direzione officine genio in Pavia.	Pavia-Parma	Piacenza-Pavia-Parma.
	Direzione di Genova	Savona (Comando locale)- Sassello-Calizzano.	Genova-Savona.
Verona	Direzione di Milano	Brescia (Comando locale)- Cremona.	Milano-Varese-Monza-Como-Lodi-Brescia - Bergamo - Lecco - Cremona.
	Direzione di Verona	Mantova (Comando locale)- Legnago-Peschiera.	Verona-Vicenza-Mantova.
	Direzione di Venezia Direzione straordinaria per il servizio della R. marina in Venezia.	Padova-Udine	Padova-Venezia - Rovigo-Treviso-Belluno-Udine.
Bologna	Direzione di Bologna	Modena-Ravenna-Forlì . . .	Bologna-Modena - Reggio Emilia-Ferrara-Ravenna-Forlì.
	Direzione di Firenze	Livorno (Comando locale)-S. Stefano-Pisa-Portoferraio.	Firenze-Pistoia - Arezzo - Siena-Livorno-Lucca.
	Direzione di Spezia Direzione straordinaria per il servizio della R. marina in Spezia.	—	Massa.
Roma	Direzione di Ancona	Chieti (Comando locale)-Foggia-Pescara-Aquila.	Ancona - Pesaro - Macerata - Ascoli Piceno - Chieti - Foggia-Teramo-Aquila-Campobasso.
	Direzione di Roma	Cagliari (Comando locale)- Civitavecchia-Sassari.	Roma-Frosinone-Cagliari-Sassari.
	Direzione di Perugia	Terni	Spoletto-Orvieto.
Napoli	Direzione di Napoli	Salerno (Comando locale) . .	Salerno - Campagna - Avellino-Napoli-Nola.
	Direzione di Capua	Caserta-Gaeta	Caserta-Benevento-Gaeta.
	Direzione di Bari Direzione straordinaria per il servizio della R. marina in Taranto.	Catanzaro (Comando locale)- Reggio Calabria.	Bari - Barletta - Lecce - Taranto-Potenza - Catanzaro - Reggio Calabria-Castrovillari-Cosenza.
	Direzione di Palermo	Girgenti	Palermo-Cefalù-Trapani-Girgenti-Caltanissetta.
	Direzione di Messina	Catania-Siracusa	Messina-Catania-Siracusa.

Segue **CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE**
AL 1° GENNAIO 1886.

D. — Servizio di sanità militare.

<i>Direzioni di sanità</i>	<i>Direzioni di ospedale principale</i>	<i>Ospedali succursali</i>	<i>Depositi di convalescenza</i>	<i>Infermerie di presidio</i>	<i>Infermerie speciali</i>	
					<i>di istituti militari</i>	<i>di compagnia di disciplina e stabilimenti militari di pena</i>
Torino	Torino	—	Moncalieri	Bard - Exilles - Fene- strelle - Monceni- sio-Pinerolo.	Torino	—
	Novara	—	—	—	—	—
Alessandria	Alessandria	—	—	Casale	—	—
	Cuneo (*)	Savigliano	—	—	—	—
Milano	Milano	—	—	—	Milano	—
	Brescia	—	—	Cremona- Rocca d'Anfo	—	Brescia.
Piacenza	Piacenza	Parma	—	Pavia	—	—
	Genova	—	—	—	—	Savona.
Verona	Verona	Mantova	Verona	Legnago	—	Peschiera.
	Padova	Venezia-Udine	—	Treviso	—	Osoppo-Chioggia -Lido(Venezia).
Bologna	Bologna	—	—	—	Modena	—
	Ravenna (*)	—	—	—	—	—
Ancona	Ancona	—	—	—	—	—
	Chieti	—	—	Aquila-Pescara- Teramo	—	—
Firenze	Firenze	—	Monte Oliveto	Siena	Firenze	Pistoia-Prato.
	Livorno	—	—	—	—	—
Roma	Roma	Cagliari	—	Civitavecchia-Sassari	Roma	—
	Perugia	—	—	—	—	—
Napoli	Napoli	Caserta-Gaeta	—	Massalubrense	Napoli	Capri-Napoli- Gaeta.
	Salerno.	—	—	Nocera	—	—
Bari	Bari	—	Bitetto	Potenza	—	Taranto.
	Catanzaro	—	—	Reggio Calabria-Co- sanza-Monteleone	—	—
Palermo	Palermo	—	S. Polo (Palermo)	Trapani-Girgenti	—	—
	Messina	—	—	Catania-Siracusa	—	Milazzo.

(*) Per le direzioni degli ospedali principali di Cuneo e di Ravenna, non ancora costituite, funzionano per ora le direzioni degli ospedali principali di Torino, Alessandria e Bologna.

Segue CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE MILITARE
AL 1° GENNAIO 1886.

E. F. — Servizio dell'arma dei carabinieri reali e servizio di commissariato militare.

<i>E. - Servizio dell'arma dei carabinieri reali (Scompartimento territoriale)</i>		<i>F. - Servizio di commissariato militare</i>			
<i>Legioni carabinieri reali</i>	<i>Comandi di divisione dipendenti da ciascun comando di legione</i>	<i>Direzioni di commissariato</i>	<i>Sezioni staccate</i>	<i>Uffici locali</i>	<i>Panifici e magazzini delle sussistenze</i>
Ancona	Ancona-Chieti-Foggia-Macerata.	Torino	Novara	—	Torino-Vercelli-Novara.
Bari	Bari-Catanzaro-Cosenza-Lecce-Potenza.	Alessandria . . .	Cuneo	—	Alessandria - Casale - Savigliano.
Bologna	Bologna-Forlì-Piacenza-Ravenna.	Milano	Brescia	—	Milano-Brescia-Cremona.
Cagliari	Cagliari-Sassari.	Piacenza	Genova	Parma	Piacenza - Pavia - Parma - Genova.
Firenze	Firenze-Livorno-Siena.	Verona	Padova	Venezia	Verona-Mantova-Padova-Venezia-Udine-Treviso.
Milano	Brescia-Milano-Novara-Pavia	Bologna	Ravenna	—	Bologna-Modena-Forlì.
Napoli	Avellino-Caserta-Napoli-Salerno.	Ancona	Chieti	—	Ancona-Pescara.
Palermo	Catania-Girgenti-Messina-Palermo.	Firenze	Livorno	—	Firenze - Livorno - Siena - Lucca.
Roma	Aquila-Perugia-Roma.	Roma	Perugia	Cagliari	Roma-Perugia-Cagliari.
Torino	Alessandria-Cuneo-Genova-Torino.	Napoli	Salerno	Caserta	Napoli-Caserta - Capua-Gaeta-Salerno.
Verona	Padova-Udine-Verona-Venezia.	Bari	Catanzaro	—	Bari.
Allievi (Roma) . . .	—	Palermo	Messina	—	Palermo-Messina-Stracusa.

G. — Comitati, Corpi, Istituti, Uffici e stabilimenti militari diversi.

Tribunali militari		Biblioteche militari		Depositi		Compagnie di disciplina	
Territoriali	Speciali			allevamento cavalli		stabilimenti militari di pena	
Torino	Torino	Alessandria	Novara	ISPETTORATO:		COMANDO:	
Alessandria	Alessandria	Ancona	Padova	Roma		Roma	
Milano	Milano	Bari	Palermo	DIREZIONI:		Compagnie di punizione:	1 ^a Venezia 3 ^a Prato 5 ^a Capri
Piacenza	Piacenza	Bologna	Parma	Bulkei (Sassari)		Compagnie speciali:	2 ^a Chioggia 4 ^a Osoppo 6 ^a Venezia 7 ^a Milazzo
Genova	Verona	Brescia	Pavia	Grosseto (Grosseto)		Compagnie di carcerati:	1 ^a Peschiera 2 ^a Pistoia 3 ^a Napoli 1 ^a Brescia
Verona	Bologna	Cagliari	Perugia	Persano (Salerno)		Compagnie di reclusi:	2 ^a Taranto 3 ^a Savona 4 ^a da formare 5 ^a id.
Venezia	Ancona	Capua	Piacenza	Palmanova (Udine)		Reclusori:	Savona Gasta
Bologna	Firenze	Casale	Ravenna	Portovecchio (Venezia)			
Ancona	Roma	Caserta	Roma (Ministero della Guerra)	Scordia (Catania)			
Chieti	Napoli	Catanzaro	Roma (Corpo di stato magg.)				
Firenze	Bari	Chieti	Roma (Comitato di sanità milib.)				
Roma	Palermo	Cuneo	Roma (Distretto militare)				
Napoli		Firenze	Salerno				
Salerno		Foligno	Torino				
Bari		Gaeta	Venaria Reale				
Catanzaro		Genova	Venezia				
Palermo		Livorno	Vigevano				
Messina		Messina					
Cagliari		Milano					
		Napoli					

NORME GENERALI

SUL

RECLUTAMENTO DELL'ESERCITO, SECONDO LE LEGGI ORDINATE IN TESTO UNICO

DAL REGIO DECRETO 17 AGOSTO 1882 (*)

Il servizio militare in Italia è obbligatorio e personale per tutti i cittadini idonei alle armi.

Nei tempi normali i cittadini sono chiamati alla leva nell'anno in cui compiono il vigesimo anno di età e restano vincolati al servizio militare sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il loro 39° anno di età.

Gli inscritti di leva riconosciuti idonei sono arruolati in tre categorie diverse.

L'estrazione a sorte determina l'ordine numerico da seguirsi nella destinazione degli individui alla 1ª categoria, il cui contingente è fissato per legge. Sono assegnati alla 2ª categoria gli inscritti che sopravvanzino al contingente di 1ª categoria. Quelli che si trovino in certe condizioni di famiglia determinate dalla legge, hanno diritto all'assegnazione alla 3ª categoria.

Gli uomini di 1ª categoria prestano un servizio sotto le armi, la cui durata è per la cavalleria di 4 anni, per gli altri corpi di 3 anni, salvo una parte del contingente, nella proporzione stabilita colla legge annua di leva, che può essere destinata a rimanere sotto le armi due soli anni. Gli inscritti che si arruolano ne carabinieri reali passano sotto le armi 5 anni.

Terminato il servizio sotto le armi, gli uomini di 1ª categoria sono inviati in congedo illimitato e restano ascritti all'*Esercito permanente*; i carabinieri reali per altri 4 anni, i militari di cavalleria per 5 anni; gli uni e gli altri sono trasferiti quindi alla milizia territoriale. I militari di 1ª categoria delle altre armi rimangono ascritti all'esercito permanente per altri 5 o 6 anni, fanno indi passaggio alla *Milizia mobile*, nella quale rimangono sino a che compiono il 12° anno di servizio, e sono poi anch'essi trasferiti alla *Milizia territoriale*.

Gli inscritti appartenenti alla 2ª categoria sono obbligati al servizio militare nell'esercito permanente per 8 anni e nella milizia mobile per 4 anni, rimanendo normalmente in congedo illimitato, dopo di che passano a far parte della milizia territoriale.

Gli uomini di 3ª categoria sono assegnati direttamente alla milizia territoriale.

Sono ammessi a contrarre un arruolamento speciale, coll'obbligo della permanenza di un solo anno sotto le armi, i giovani che dimostrino, mediante esame, di aver fatto con successo gli studi completi delle scuole elementari superiori e

(*) Notizie comunicate dal Ministero della Guerra.

paghino alla Cassa militare una somma che si stabilisce ogni anno; ma che non può sorpassare lire 2000 pei volontari che prendano servizio nell'arma di cavalleria, e lire 1500 per gli altri.

Questi volontari di un anno sono ascritti alla 1^a categoria e possono imprendere il loro servizio sotto le armi dopo avere compiuto il 17° anno di età; ma sono anche ammessi a differire questo servizio per ragioni di studi e di professione sino al 26° anno.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi fino al 26° anno si concede altresì a tutti gl'inscritti di leva che attendono a studi universitari.

I sottufficiali si reclutano in massima dai caporali dei corpi e specialmente dagli allievi dei reparti e plotoni di istruzione. Essi contraggono l'obbligo di restare 5 anni sotto le armi, terminati i quali, ed assumendo successivamente ulteriori obblighi di servizio, possono ottenere di rimanere sotto le armi sia allo scopo di acquistare il diritto alla pensione, che si consegue dopo 20 anni di servizio, sia per ottenere un impiego nelle varie amministrazioni civili dello Stato; in questo ultimo caso devono rimanere sotto le armi almeno 12 anni.

Gli ufficiali sono tratti dagli allievi di appositi Istituti militari d'istruzione ed anche dai sottufficiali che frequentarono con buon risultato i corsi speciali presso gl'Istituti medesimi.

ORDINAMENTO DELL' ESERCITO (*).

.....

In virtù delle leggi del 29 giugno 1882, n. 831 (Serie 3^a), e 8 luglio 1883, n. 1468 (Serie 3^a), le differenti armi dell'esercito hanno ricevuto il seguente ordinamento.

I. — Esercito permanente.

Fanteria: 96 reggimenti di linea e 12 reggimenti di bersaglieri; ciascun reggimento di 3 battaglioni di 4 compagnie, e 1 deposito; 6 reggimenti di truppe alpine divisi in 20 battaglioni, in tutto di 72 compagnie; 87 distretti militari con 98 compagnie.

Cavalleria: 22 reggimenti di 6 squadroni e 1 deposito; 6 depositi di rimonta.

Artiglieria: 12 reggimenti d'artiglieria da campagna di 10 batterie; 3 compagnie di treno, e un deposito; 2 brigate d'artiglieria a cavallo di 2 batterie: 5 reggimenti d'artiglieria da fortezza di 12 compagnie da fortezza o da costa e 1 deposito; 2 brigate d'artiglieria da montagna di 4 batterie; 5 compagnie d'operai d'artiglieria e 1 compagnia di veterani.

Genio: 4 reggimenti del genio, di cui 2 reggimenti di zappatori di 14 compagnie, 2 compagnie di treno e 1 deposito; 1 reggimento di pontieri di 8 com-

(*) Notizie comunicate dal Ministero della Guerra.

pagnie, 1 brigata per le lagune di 2 compagnie, 1 brigata di treno di 4 compagnie e 1 deposito; 1 reggimento che comprende 1 brigata di ferrovieri di 4 compagnie, 2 brigate di telegrafisti di 6 compagnie, 1 brigata di zappatori di 4 compagnie, 2 compagnie di treno e 1 deposito.

Carabinieri: 11 legioni territoriali e 1 legione di allievi.

Corpo degli invalidi e veterani: 4 compagnie.

Corpo sanitario: 12 compagnie.

Corpo del commissariato: 12 compagnie di sussistenza.

Corpo veterinario.

Corpo contabile.

Stabilimenti e Istituti d'istruzione.

Stabilimenti militari di pena: 15 compagnie e 2 case di correzione.

II. — Milizia mobile.

Fanteria: 41 reggimenti di linea di 3 battaglioni di 4 compagnie; 20 battaglioni di bersaglieri di 4 compagnie; 36 compagnie di truppe alpine.

Artiglieria: 13 brigate d'artiglieria da campagna di 4 batterie e 1 compagnia di treno; 32 compagnie d'artiglieria da fortezza e da costa, 4 batterie d'artiglieria da montagna.

Genio: 5 brigate di zappatori con 16 compagnie, 1 brigata di pontieri di 4 compagnie; 1 brigata di ferrovieri di 2 compagnie; 1 brigata di telegrafisti di 3 compagnie, 5 compagnie di treno.

Corpo sanitario: 12 compagnie.

Corpo del commissariato: 12 compagnie di sussistenza.

Milizia speciale della Sardegna: 3 reggimenti di linea, ciascuno di 3 battaglioni di 4 compagnie; 1 battaglione di bersaglieri di 4 compagnie; 1 squadrone di cavalleria; 1 brigata di artiglieria da campagna di 2 batterie e 1 compagnia di treno; 1 compagnia d'artiglieria da fortezza; 1 sezione d'artiglieria da montagna; 1 compagnia del genio; 1 compagnia per il servizio sanitario; 1 compagnia di sussistenza.

Quadri d'ufficiali di cavalleria, di commissariato, contabili e veterinari.

III. — Milizia territoriale.

320 battaglioni di fanteria di 4 compagnie; 30 battaglioni di truppe alpine con 72 compagnie; 100 compagnie d'artiglieria da fortezza; 30 compagnie del genio; 13 compagnie per il servizio sanitario; 13 compagnie di sussistenza.

In tempo di pace la milizia territoriale è chiamata, tutti i 4 anni, ad esercizi di 30 giorni, che possono essere ripartiti su 2, 3 o 4 anni.

COMPOSIZIONE DELL'ESERCITO AL 30 GIUGNO 1885. (*)

TAV. I.

Armi		Forza		
		Sotto le armi	In congedo illimitato, in disponibilità, in aspettativa, nella posizione di servizio ausiliario o di riserva	Totale
A. — Esercito permanente:				
Ufficiali in servizio attivo, in disponibilità o in aspettativa		13 332	178	13 510
Ufficiali di complemento	3 418	3 418
Uomini di truppa	Reggimenti di fanteria	104 543	184 350	288 893
	Distretti militari	10 237	288 694	298 931
	Reggimenti alpini	8 878	16 793	25 671
	Bersaglieri	13 033	32 649	45 682
	Cavalleria	22 516	5 812	28 328
	Artiglieria	23 998	71 419	95 417
	Genio	6 027	16 300	22 327
	Carabinieri reali	22 742	354	23 096
	Scuole militari e riparti d'istruzione	6 547	35	6 582
	Compagnie di sanità	1 728	9 186	10 914
	Compagnie di sussistenza	1 694	2 425	4 119
	Corpo invalidi e veterani	491	491
	Depositi di cavalli stalloni	253	253
	Compagnie di disciplina	1 659	1 659
	Stabilimenti militari di pena	uomini di governo . . .	362
compagnie carcerati . . .		253	253
compagnie reclusi . . .		316	316
nei reclusori		736	736
Totale . . .		230 345	681 613	870 958
B. — Milizia mobile:				
Ufficiali	937	937
Ufficiali di complemento	1 401	1 401
Uomini di truppa	Fanteria di linea e bersaglieri	280 907	280 907
	Alpini	2 796	2 796
	Artiglieria	21 884	21 884
	Genio	4 588	4 588
	Carabinieri reali	116	116
	Compagnie di sanità	3 612	3 612
		1 583	1 583
Totale	317 824	317 824
C. — Milizia territoriale:				
Ufficiali	5 442	5 442
Uomini di truppa	1 207 864	1 207 864
Totale	1 213 306	1 213 306
D. — Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario.				
		1 902	1 902
E. — Ufficiali di riserva				
		3 354	3 354
Totale	5 256	5 256
Totale generale . . .		230 345	2 187 980	2 407 344

(*) Dalla *Relazione sulle vicende dell'Esercito ecc.*, citata.

FORZA DEGLI UFFICIALI AL 30 GIUGNO 1885 (*).

A. — Ufficiali dell'esercito permanente.

Tav. II.

Arma e corpo	Gradi									Totale
	Generali d'esercito	Tenenti generali	Maggiori generali	Colonnelli	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	
Stato maggiore generale	2	54	95	151
Corpo di stato maggiore	15	32	22	82	151
Corpo invalidi e veterani	1	1	6	11	4	23
Carabinieri	12	13	29	127	230	126	537
Fanteria	(1) 142	213	434	1 894	2 555	1 762	7 000
Artiglieria	39	46	101	425	556	275	1 442
Genio	20	22	47	215	157	109	570
Cavalleria	24	25	47	197	370	172	835
Ufficiali medici	20	26	43	292	166	61	608
Id. commissari	9	14	28	112	116	55	334
Id. contabili	1	7	41	451	524	302	1 326
Id. veterinari	1	9	43	68	36	157
Id. fuori quadro	(2) 29	23	30	187	96	11	376
Totale	2	54	95	311	423	832	4 081	4 849	2 913	13 510

B. — Ufficiali in posizione di servizio ausiliario e ufficiali di complemento
ascritti all'esercito permanente.

Arma e corpo	Ufficiali in posizione di servizio ausiliario									Ufficiali di complemento ascritti all'esercito permanente			
	Tenenti generali	Maggiori generali	Colonnelli	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale
Stato maggiore generale	11	37	8
Carabinieri	6	3	8	26	43	8	94
Fanteria	39	66	59	621	420	2	1 207	..	49	2 272	2 321
Artiglieria	6	7	7	29	35	1	85	1	9	170	190
Genio	2	1	8	20	8	..	39	..	2	117	119
Cavalleria	7	6	12	46	27	1	99	..	37	260	297
Ufficiali medici	7	7	11	51	10	..	86	..	47	308	355
Id. commissari	10	2	6	25	9	..	52	..	4	62	66
Id. contabili	2	12	121	51	..	186	..	1	11	11
Id. veterinari	2	4	..	6	..	2	67	69
Totale	11	37	77	94	123	941	607	12	1 902	1	151	3 266	3 418

(*) Notizie comunicate dal Ministero della Guerra.

(1) Quattro comandanti superiori dei distretti.

(2) Dieci comandanti di brigata di fanteria.

Segue FORZA DEGLI UFFICIALI AL 30 GIUGNO 1885.

C. — Ufficiali della milizia mobile e ufficiali di complemento
ascritti alla milizia mobile.

Segue Tav. II.

Arma e corpo	Ufficiali della milizia mobile						Ufficiali di complemento ascritti alla milizia mobile				Totale generale
	Tenenti colonelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale	
Corpo di stato maggiore	2	2	2
Fanteria	2	85	428	49	564	7	52	751	810	1 374
Artiglieria	1	2	16	86	17	122	3	14	72	89	211
Genio	2	11	3	16	2	1	41	44	60
Cavalleria	1	59	50	110	110
Ufficiali medici	37	56	3	96	3	56	28	87	183
Id. commissari	8	16	24	24
Id. contabili	1	135	1	137	..	17	188	205	342
Id. veterinari	2	2	30	30	32
Totale . . .	1	4	141	716	75	937	18	207	1 176	1 401	2 338

D. — Ufficiali di riserva e ufficiali della milizia territoriale.

Arma e corpo	Ufficiali di riserva									Ufficiali della milizia territoriale					
	Tenenti generali	Maggiori generali	Colonelli	Tenenti colonelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale	Tenenti colonelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale
Stato maggiore generale.	29	73	102
Corpo di stato maggiore.	1	1
Carabinieri	7	6	19	50	51	330	463
Fanteria	90	172	270	501	611	403	2 047	88	230	631	835	2 867	4 051
Artiglieria	6	5	17	42	115	18	203	6	10	37	79	110	242
Genio	5	2	5	15	15	1	43	2	5	8	15	57	87
Cavalleria.	6	7	16	36	23	8	96
Ufficiali medici	8	10	36	50	19	2	125	146	56	132	334
Id. commissari	12	15	16	40	9	1	93
Id. contabili	8	18	65	75	2	168	13	19	96	198
Id. veterinari	1	1	7	2	2	13
Totale	29	73	134	226	399	806	920	767	3 354	96	245	835	1 004	3 202	5 442

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE

E DELLA MILIZIA MOBILE, DISTINTI PER CLASSI AL 30 GIUGNO 1885.

TAV. III.

Classi	Esercito permanente	Milizia mobile	Totale	Classi	Esercito permanente	Milizia mobile	Totale	
Sotto le armi.				In congedo illimitato.				
Classi tempo- ranee	anteriori al 1860	673	...	673	1853. . .	144	46 898	47 042
	1860. . .	4 839	...	4 839	1854. . .	153	47 392	47 545
	1861. . .	6 963	...	6 963	1855. . .	132	49 828	49 960
	1862. . .	45 153	...	45 153	1856. . .	51 649	1 467	53 116
	1863. . .	70 814	...	70 814	1857. . .	51 728	1 205	52 933
	1864. . .	74 365	...	74 365	1858. . .	53 019	1 250	54 269
	1865. . .	306	...	306	1859. . .	53 306	1 287	54 593
Totale . .	203 118	...	203 118	1860. . .	50 931	1 114	52 045	
Classi perma- nenti, cioè: uomini che terminano la ferma negli anni	1865. . .	3 137	...	3 137	1861. . .	49 723	1 071	50 794
	1866. . .	6 751	...	6 751	1862. . .	22 316	378	22 694
	1867. . .	4 590	...	4 590	1863. . .	1 147	4	1 151
	1868. . .	3 874	...	3 874	1864. . .	3 140	...	3 140
	1869. . .	1 377	...	1 377	1865. . .	634	...	634
	1890. . .	438	...	438	Totale . . .	338 022	151 894	490 916
	1891. . .	217	...	217	Seconde cate- gorie	1853.	34 257
1892. . .	342	...	342	1854.	31 729	31 729
1893. . .	155	...	155	1855.	43 572	43 572
Totale . .	20 881	...	20 881	1856.	49 503	49 503
Senza limite di ferma . .	7 4	...	714	1857. . .		45 554	698	46 252
				1858. . .		43 506	649	44 155
Con ferma sospesa . . .	1 305	...	1 305	1859. . .		51 590	600	52 190
				1860. . .	35 551	667	36 218	
Totale sotto le armi . .	226 013	...	226 0 3	1861. . .	31 106	438	31 544	
				1862. . .	27 063	257	27 320	
				1863. . .	32 718	530	33 248	
				1864. . .	22 907	692	23 599	
				Totale . . .	289 965	163 502	453 587	
				Totale in congedo illimitato	628 017	315 486	943 503	
Totale generale. . .				854 630	315 486	1 169 516		

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE

E DELLA MILIZIA MOBILE DISTINTI PER SPECIE DI ARRUOLAMENTO E PER GRADI
AL 30 GIUGNO 1885.

TAV. IV.

Specie d'arruolamento	Sott'ufficiali			Caporali			Soldati			Totale generale
	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	
Inscritti di leva	2 133	8 504	10 637	21 351	50 813	72 164	175 043	556 421	731 464	814 285
Volontari ordinari	5 920	252	6 172	3 104	1 381	4 485	6 475	912	7 407	18 064
Id. di un anno	681	681	184	409	593	1 274
Id. che già fecero l'anno di servizio	3 753	3 753	2 204	1 204	..	68	68	5 025
Id. che ottennero di ritardare l'anno di servizio	2 042	2 042	2 042
Studenti universitari che ottennero di ritardare il servizio	1 301	1 301	1 301
Surrogati di fratello	70	42	112	159	316	475	530	579	1 109	1 686
Raffermati senza premio per un anno	1 452	1 452	92	92	277	277	1 821
Raffermati per un anno con soprassoldo	815	815	815
Raffermati con premio per tre anni	3 386	3 386	739	739	2 789	2 789	6 914
Servizio sedentario	334	334	61	61	143	143	538
Estranei all'esercito	275	275	275
Totale	14 110	12 551	26 661	26 187	53 714	79 901	185 716	561 752	747 468	854 030

Milizia mobile.

Inscritti di leva	1 961	1 961	26 910	26 910	282 629	282 629	311 500
Volontari ordinari	756	756	397	397	399	399	1 552
Volontari che già fecero l'anno di servizio	871	871	1 152	1 152	170	170	2 198
Surrogati di fratello	6	6	71	71	164	164	241
Totale	3 594	3 594	28 530	28 530	283 362	283 362	315 486
Totale generale	14 110	16 145	30 255	26 187	82 244	108 431	185 716	845 114	1 030 830	1 169 516

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE

E DELLA MILIZIA MOBILE DISTINTI PER ARMI E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1885.

TAV. V.

Armi	Sott'ufficiali			Caporali			Soldati			Totale generale
	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	
Esercito permanente.										
Reggimenti di fanteria. . . .	4 833	8 408	13 241	12 438	29 478	41 916	87 272	146 464	233 736	288 893
Distretti militari	894	274	1 168	990	2 320	3 310	8 353	286 100	294 453	298 931
Reggimenti alpini	439	258	697	955	2 859	3 814	7 484	13 676	21 160	25 671
Bersaglieri.	651	1 216	1 867	1 520	4 852	6 372	10 862	26 581	37 443	45 682
Cavalleria.	854	441	1 295	2 260	924	3 184	19 402	4 447	23 849	28 328
Artiglieria	1 248	1 294	2 542	2 818	9 003	11 821	19 932	61 122	81 054	95 417
Genio	276	454	730	737	2 495	3 232	5 014	13 351	18 365	22 327
Carabinieri reali	3 510	3 510	1 240	1 240	17 992	354	18 346	23 006
Scuole militari	747	747	2 431	2 431	3 369	35	3 404	6 582
Compagnie di sanità	91	192	283	257	1 388	1 645	1 380	7 606	8 986	10 914
Compagnie di sussistenza . .	105	14	119	173	395	568	1 416	2 016	3 432	4 119
Corpo invalidi e veterani. .	301	301	55	55	135	135	491
Depositi di cavalli stalloni .	23	23	117	117	113	113	253
Compagnie di disciplina. . .	58	58	84	84	1 517	1 517	1 650
Stabilimenti militari di pena:										
Uomini di governo . . .	80	80	112	112	170	170	362
Compagnie carcerati	253	253	253
Compagnie reclusi.	316	316	316
Nei reclusori.	736	736	736
Totale	14 110	12 551	26 661	26 187	53 714	79 901	185 716	561 752	747 468	854 030

Milizia mobile.

Fanteria di linea e bersaglieri.	3 018	3 018	22 948	22 948	254 941	254 941	280 907
Reggimenti alpini	42	42	482	482	2 272	2 272	2 796
Artiglieria	299	299	3 032	3 032	18 553	18 553	21 884
Genio	88	88	1 124	1 124	3 376	3 376	4 588
Carabinieri reali.	116	116	116
Compagnie di sanità.	25	25	520	520	3 067	3 067	3 612
Compagnie di sussistenza	6	6	424	424	1 153	1 153	1 583
<i>Totale</i>	<i>3 504</i>	<i>3 504</i>	<i>....</i>	<i>28 530</i>	<i>28 530</i>	<i>....</i>	<i>283 362</i>	<i>283 362</i>	<i>315 486</i>

<i>Totale generale.</i>	<i>14 110</i>	<i>16 145</i>	<i>30 255</i>	<i>26 187</i>	<i>82 244</i>	<i>108 431</i>	<i>185 716</i>	<i>845 114</i>	<i>1 030 830</i>	<i>1 169 516</i>
---------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	----------------	----------------	----------------	------------------	------------------

UOMINI DI TRUPPA DELL'ESERCITO PERMANENTE

E DELLA MILIZIA MOBILE DISTINTI PER ETÀ E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1885.
TAV. VI.

Età	Sott'ufficiali			Caporali			Soldati			Totale generale
	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	sotto le armi	in congedo illimitato	Totale	
Minori di anni 18	404	404	404
Maggiori di 18 anni e minori di 21	1 015	133	1 148	2 249	73	2 322	15 282	4 154	19 436	22 906
Dai 21 ai 25 anni	4 487	4 886	9 373	22 072	22 525	44 597	161 280	238 220	399 500	453 470
Dai 25 ai 30 anni	3 843	7 450	11 293	1 394	30 766	32 160	6 387	317 079	323 466	366 919
Dai 30 ai 40 anni	3 920	82	4 002	387	350	737	2 074	2 299	4 373	9 112
Oltre i 40 anni	845	845	85	85	289	289	1 219
Totale	14 110	12 551	26 661	26 187	53 714	79 901	185 716	561 752	747 468	854 030

Milizia mobile.

Dai 21 ai 25 anni	71	71	392	392	4 628	4 628	5 091
Dai 25 ai 30 anni	1 334	1 334	7 601	7 601	110 070	110 070	119 005
Dai 30 ai 40 anni	2 189	2 189	20 537	20 537	168 664	168 664	191 300
Totale	3 594	3 594	28 530	28 530	283 362	283 362	315 486

Totale generale . 14 110 | 16 145 | 20 255 | 26 187 | 53 714 | 79 901 | 185 716 | 845 114 | 1 090 830 | 1 100 516

UOMINI DI TRUPPA DELLA
DISTINTI PER ANNI DI NASCITA, PER CATE

TAV. VII.

<i>Categorie e gradi</i>		1846	1847	1848	1849	1850	1851	1852
1 ^a Categoria (1)	Sott'ufficiali	1 933	1 908	1 636	1 760	1 410	1 475	2 165
	Caporali	5 940	4 842	6 384	6 669	5 016	4 720	8 296
	Soldati	25 531	19 468	21 674	20 828	31 771	32 727	34 838
	<i>Totale . . .</i>	33 404	26 218	29 694	29 257	38 197	38 922	45 299
2 ^a Categoria (1)	Sott'ufficiali	2	2	9	64	176
	Caporali	2	33	64	208
	Soldati	113	442	38 089	41 091	37 963	43 496	30 145
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	47 339	43 342	1 344	337	131	169	105
	<i>Totale . . .</i>	47 452	43 784	39 435	41 432	38 136	43 768	30 634
3 ^a Categoria (1)	Sott'ufficiali
	Caporali
	Soldati
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione
	<i>Totale . . .</i>
<i>Totale . .</i>	Sott'ufficiali	1 933	1 908	1 638	1 762	1 419	1 539	2 341
	Caporali	5 940	4 842	6 384	6 671	5 019	4 784	8 504
	Soldati	25 644	19 910	59 763	61 919	69 734	76 223	64 983
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	47 339	43 342	1 344	337	131	169	105
	<i>Totale generale . . .</i>	80 856	70 002	69 129	70 689	76 333	82 715	75 933

(1) Nella 1^a categoria della milizia territoriale sono compresi i militari che appartennero alla 1^a categoria dell'esercito permanente e che passando da questo alla milizia mobile sono infine trasferiti alla milizia territoriale dopo terminata la ferma temporanea, o vi passano direttamente se di cavalleria, dell'arma dei carabinieri reali e delle compagnie operai d'artiglieria. Oltre costoro appartengono alla 1^a categoria della milizia territoriale i militari che abbiano compiuto gli otto anni di servizio effettivo sotto le armi (all'infuori di quei sott'ufficiali ancora vincolati alla ferma permanente i quali debbono, prima di passare alla milizia territoriale, rimanere due anni ascritti alla milizia mobile) ed anche più, se riassoldati o raffermati.

Gli uomini di 2^a categoria sono quei medesimi che fecero parte della 2^a categoria nell'esercito permanente e nella milizia mobile, i quali dopo 12 anni vengono ascritti alla territoriale. Infine gli

MILIZIA TERRITORIALE

GORIE E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1885.

Anni di nascita											Uomini iscritti sul ruolo provvisorio comune	Totale
1855 (*)	1856	1857	1858	1859	1860	1861	1862	1863	1864	1865		
....	1 595	13 882
....	4 361	46 228
....	10 041	196 878
....	15 997	256 988
....	2	255
....	3	310
....	3	191 342
....	92 767
....	8	284 674
134	41	43	30	22	10	13	5	1	299
985	152	148	158	100	100	96	67	33	1 839
9 421	2 001	1 792	6 304	11 250	11 013	9 150	5 022	846	207	1	57 007
56 677	57 499	58 032	54 921	54 411	46 368	55 010	70 997	79 690	73 450	2	607 057
67 217	59 693	60 015	61 413	65 783	57 491	64 269	76 091	80 569	73 658	3	666 202
134	41	43	30	22	10	13	5	1	1 597	14 436
985	152	148	158	100	100	96	67	33	4 364	46 377
9 421	2 001	1 792	6 304	11 250	11 013	9 150	5 022	846	207	1	10 044	445 227
56 677	57 499	58 032	54 921	54 411	46 368	55 010	70 997	79 690	73 450	2	609 824
67 217	59 693	60 015	61 413	65 783	57 491	64 269	76 091	80 569	73 658	3	16 005	1 207 864

uomini di 3^a categoria sono nella loro gran massa tutti coloro che per titoli di famiglia vennero ascritti direttamente alla milizia territoriale, nonchè quei militari di 1^a e 2^a categoria che vi fanno passaggio in virtù degli articoli 95 e 96 delle leggi sul reclutamento dell'esercito, ordinate in testo unico con Decreto del 17 agosto 1882.

(2) Classe in cui per la prima volta fu applicata la legge del 7 giugno 1875 che abolì l'esenzione assoluta e vi sostituì l'assegnazione alla 3^a categoria.

(3) In questa cifra sono compresi 11,188 uomini quali renitenti, omessi, rimandati, nati anteriormente, ecc. che avevano i titoli per l'assegnazione alla 3^a categoria, non che i militari trasferitivi in virtù degli articoli 95 e 96 della legge, nati anteriormente al 1855.

Segue UOMINI DI TRUPPA DELLA
DISTINTI PER CATEGORIE, PER ARMI DI PROVE

Segue Tav. VII.

Categorie e gradi		Cera- binieri reali	Fanteria di linea	Berfaglieri	Alpini	Artiglieria		
						da campagna	da montagna	da fortezza e compagnie operai
1 ^a Categoria (1)	Sott'ufficiali	1 969	8 513	937	541	623	2	278
	Caporali	7 568	22 179	3 771	1 935	2 142	8	1 158
	Soldati	118 245	19 408	6 470	13 220	85	5 922
	Totale . . .	9 537	148 937	24 116	8 946	15 985	95	7 358
2 ^a Categoria (1)	Sott'ufficiali	229	7	2	11	1
	Caporali	259	12	8	15	2
	Soldati	171 973	4 532	8 522	3 600	110	2 140
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione
	Totale	172 461	4 551	8 532	3 626	110	2 143
3 ^a Categoria (1)	Sott'ufficiali	287	1	11
	Caporali	1 727	34	74
	Soldati	47 715	305	8 740
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione
	Totale	49 729	340	8 825
Totale . . .	Sott'ufficiali	1 969	9 029	945	554	634	2	279
	Caporali	7 568	24 165	3 817	2 017	2 157	8	1 160
	Soldati	337 933	24 245	23 732	16 820	195	8 062
	Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione
	Totale generale . . .	9 537	371 127	29 007	26 303	19 611	205	9 501

(1) Veggasi la nota (1) in principio della tavola.

MILIZIA TERRITORIALE

NIENZA E PER GRADI AL 30 GIUGNO 1885.

Armi di provenienza									Uomini che non furono chiamati sotto le armi per l'istruzione	Totale
Genio				Treno		Cavalleria	Compagnie			
Zappatori	Ferro- vieri	Tele- grafisti	Pontieri e lagunari	di artiglieria	del genio		di sanità	di sufficienza		
153	6	1	48	85	10	610	52	54	13 882
748	40	15	242	630	58	4 940	315	479	46 228
2 518	192	21	1 010	3 908	260	22 160	1 583	1 876	196 878
3 419	238	37	1 300	4 623	328	27 710	1 950	2 409	256 968
2	1	2	255
7	1	1	1	4	310
22	4	123	2	7	307	191 342
....	92 767	92 767
31	2	4	124	2	8	313	92 767	284 674
....	299
....	4	1 839
....	247	57 007
....	607 057	607 057
....	251	607 057	636 202
155	7	1	48	85	10	610	54	54	14 436
755	41	15	242	631	58	4 941	323	479	48 377
2 540	192	21	1 014	4 031	262	22 167	2 137	1 876	445 227
....	699 824	699 824
3 450	240	37	1 304	4 747	330	27 718	2 514	2 409	699 824	1 207 864

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI (ESEGUITA

Tav. VIII.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Inscritti sulle liste di leva	Can- cellati dalle liste di leva prima della estrazione (¹)	Inscritti nelle liste d'estrazione				Can- cellati dalle liste dopo l'estra- zione (²)	Riformati (³)						
				Omefi di classe anteriori	Giovani inscritti per ra- gione d'età	Capitoli (⁴)	Inscritti di classe anteriori aggiunti dopo l'estra- zione		Per malattie od imperfezioni		Per deficienza di statura		Totale		
									Num. effettivo (⁵)	Proporzione per o/o	Num. effettivo (⁵)	Proporzione per o/o	Num. effettivo (⁵)	Proporzione per o/o	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
1	Alessandria . . .	9 080	356	40	7 410	1 260	14	8 724	67	1 021	15.33	395	5.60	1 416	20.07
2	Cuneo	7 806	257	100	6 275	1 158	16	7 540	78	1 087	19.76	437	7.36	1 524	25.67
3	Novara	8 072	218	45	6 480	1 312	17	7 854	63	925	15.20	427	6.56	1 352	20.76
4	Torino	12 485	323	118	9 425	2 593	26	12 162	123	1 806	20.20	721	7.46	2 527	26.15
	Piemonte	37 443	1 154	303	29 500	6 323	73	36 289	331	4 839	17.80	1 980	6.79	6 819	23.38
1	Genova	9 343	1 427	165	6 470	1 235	46	7 916	104	1 105	20.81	264	4.74	1 390	24.56
2	Porto Maurizio . .	1 460	126	8	1 126	197	3	1 334	15	179	17.18	47	4.32	226	20.75
	Liguria	10 803	1 553	173	7 596	1 432	49	9 250	119	1 284	20.21	311	4.67	1 595	23.93
1	Bergamo	4 411	98	15	3 538	753	7	4 313	61	644	21.08	261	7.87	905	27.20
2	Brescia	5 363	97	16	4 242	1 001	7	5 266	43	1 056	27.76	391	9.32	1 447	34.49
3	Como	5 757	158	40	4 771	743	45	5 509	50	732	17.81	233	5.36	965	22.21
4	Cremona	3 637	58	10	2 730	833	6	3 579	23	653	24.38	202	7.01	835	29.60
5	Mantova	3 373	45	4	2 742	577	5	3 323	28	594	26.77	121	5.17	715	30.56
6	Milano	12 224	142	38	9 549	2 469	26	12 082	114	2 083	23.07	468	4.93	2 551	26.86
7	Pavia	5 817	153	30	4 471	1 155	8	5 664	33	844	21.51	235	5.65	1 079	25.95
8	Sondrio	1 320	25	11	1 134	145	5	1 285	15	253	28.62	155	14.92	408	39.27
	Lombardia	41 902	776	164	33 177	7 676	109	41 126	357	6 859	23.09	2 066	6.50	8 925	28.09
1	Belluno	2 167	46	6	1 875	431	9	2 321	24	256	15.25	85	4.82	341	19.33
2	Padova	4 343	59	9	3 501	772	2	4 284	39	560	17.78	129	3.94	689	21.02
3	Rovigo	2 780	21	6	1 871	881	1	2 750	26	494	26.11	91	4.59	585	29.50
4	Treviso	4 336	98	13	3 560	858	7	4 438	15	695	20.50	134	3.80	829	23.52
5	Udine	7 042	205	21	4 805	1 967	44	6 837	72	1 137	22.86	145	2.83	1 232	25.05
6	Venezia	4 003	219	19	2 951	810	4	3 784	33	773	28.24	122	4.27	895	31.30
7	Verona	3 924	50	9	3 293	572	...	3 874	38	569	19.32	94	3.09	663	21.98
8	Vicenza	4 367	58	11	3 579	709	10	4 309	29	628	18.41	127	3.59	755	21.34
	Veneto	33 362	756	94	25 435	7 000	77	32 606	276	5 112	21.14	927	3.69	6 039	24.06
1	Bologna	5 572	83	25	4 552	905	7	5 489	45	668	16.77	187	4.48	855	20.50
2	Ferrara	2 919	68	16	2 162	671	2	2 851	28	538	26.03	92	4.26	630	29.18
3	Forlì	2 974	119	45	2 286	518	6	2 855	43	343	16.18	103	4.63	446	20.06
4	Modena	3 458	64	19	2 767	603	5	3 394	24	427	16.45	133	4.87	560	20.53
5	Parma	3 226	40	18	2 494	662	12	3 186	32	441	17.54	137	5.17	578	21.80
6	Piacenza	2 597	45	18	2 129	397	8	2 552	26	275	13.59	122	5.69	397	18.51
7	Ravenna	2 815	53	38	2 279	445	...	2 782	51	270	12.65	124	5.49	394	17.45
8	Reggio nell'Em.	3 021	52	12	2 441	509	7	2 969	24	326	13.66	102	4.10	428	17.80
	Emilia	26 582	524	191	21 110	4 710	47	26 058	273	3 288	16.59	1 000	4.80	4 283	20.59

(1) Cioè morti, inscritti marittimi, sudditi esteri, doppiamente inscritti e indebitamente inscritti.

(2) Cioè rivedibili e rimandati delle leve precedenti.

(3) Cioè inscritti compresi nell'estrazione sebbene già defunti, morti dopo l'estrazione e prima dell'arruolamento, sudditi esteri, doppiamente inscritti, esclusi, indebitamente inscritti, e prosciolti da ogni obbligo di servizio a senso dell'art. 1 della legge.

(4) Sia dal Commissario di leva nel primo esame, sia dal Consiglio nell'esame definitivo, sia dai distretti o dai corpi in rassegna speciale.

(5) La proporzione è fatta sulla somma dei dichiarati abili (col. 16) e dei riformati per malattie od imperfezioni (col. 9).

TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864.
NELL'ANNO 1884).

Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva (7)	Dichiarati abili col. 21 + 24 + 25 col. 7 - (col. 8 + 13 + 15 + 26)	Composizione del contingente di 1 ^a categoria					Contingente di 1 ^a categoria assegnato a ciascun circondario (legge 3 luglio 1884)	Deficienze o eccedenze nel contingente di 1 ^a categoria	Assegnati alla		Inferiti della leva in corso dichia- rati venienti	Numero d'ordine
		Gid vincolati al servizio militare (?)	Inferiti passati in 1 ^a cate- goria per libera elezione (504 del Reg.)	Inferiti arruolati	Surrogati di fratello	Totale			2 ^a categoria	3 ^a categoria		
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
1 413	5 637	123	14	2 209	3	(*) 2 350	2 392	42	782	2 506	191	1
1 369	4 413	68	11	1 856	5	1 940	1 950	10	660	1 813	165	2
1 171	5 161	78	5	1 989	4	2 078	2 117	41	688	2 397	107	3
2 121	7 135	193	13	2 533	..	2 739	2 770	31	1 272	3 124	256	4
6 074	22 316	402	43	8 587	12	(*) 9 105	9 229	124	3 402	9 840	719	
1 252	4 206	124	1	1 680	..	1 805	2 004	199	341	2 060	985	1
176	863	16	...	336	2	354	375	21	84	425	54	2
1 428	5 069	140	1	2 016	2	2 150	2 379	220	425	2 485	1 089	
871	2 411	33	12	1 002	1	1 048	1 049	1	294	1 069	65	1
980	2 748	44	29	1 112	3	1 188	1 224	36	245	1 315	48	2
951	3 379	29	2	1 477	6	1 514	1 538	24	434	1 431	254	3
634	2 025	31	5	760	1	797	797	...	298	930	42	4
867	1 625	33	..	796	2	831	936	105	26	768	93	5
2 294	6 946	163	4	2 773	3	2 943	2 967	24	934	3 069	177	6
1 377	3 079	46	3	1 245	3	1 297	1 303	6	354	1 428	106	7
191	631	5	...	262	..	267	267	...	73	291	50	8
8 165	22 844	384	55	9 427	19	9 885	10 081	196	2 658	10 301	835	
424	1 423	11	4	575	..	590	590	...	232	601	109	1
914	2 589	45	3	1 191	..	1 239	1 248	9	146	1 204	23	2
745	1 398	16	3	589	..	608	637	29	122	668	5	3
788	2 696	37	4	1 145	1	1 187	1 187	...	398	1 111	110	4
1 473	3 836	44	8	1 355	1	1 408	1 408	...	755	1 673	174	5
876	1 964	45	3	894	3	945	958	13	91	928	16	6
757	2 376	42	2	1 139	3	1 186	1 204	18	189	1 001	40	7
657	2 783	43	10	1 161	2	1 216	1 218	2	434	1 133	85	8
6 634	19 065	283	37	8 049	10	8 379	8 450	71	2 367	8 319	582	
1 258	3 316	87	8	1 329	1	1 425	1 429	4	468	1 423	15	1
654	1 529	40	...	661	..	701	714	13	104	724	10	2
582	1 777	30	2	746	4	782	799	17	168	827	7	3
623	2 168	60	5	926	1	992	999	7	164	1 012	19	4
450	2 073	53	5	804	4	836	872	6	286	921	53	5
347	1 748	36	2	694	4	736	736	..	236	776	34	6
448	1 864	40	1	729	1	771	771	...	305	788	5	7
432	2 060	29	2	816	..	847	848	1	294	919	25	8
4 794	16 535	375	25	6 705	15	7 120	7 168	48	2 025	7 390	168	

(6) La proporzione è fatta sulla somma dei dichiarati abili (col. 16) e di tutti i riformati (col. 13).

(7) Per deficienza di statura, per infermità o gracilità presunte sanabili, per inabilità riconosciuta in visita all'estero in dipendenza dell'art. 82 della legge, e perchè non poterono presentarsi per legali motivi (Art. 61 della legge).

(8) Cioè volontari ordinari, volontari di un anno, allievi negli istituti militari ed ufficiali.

(9) Compreso anche un volontario di un anno proscioltto dall'arruolamento ed assegnato alla 3^a categoria, il quale figura numericamente tanto nella 1^a categoria quanto nella 3^a. Ciò spiega la differenza fra questo totale e la somma delle cifre delle colonne 17, 18 19 e 20 e quella che corre fra il totale dei dichiarati abili (col. 16) e la somma delle cifre delle colonne 21, 24 e 25.

Segue RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI (ESEGUITA

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	Provincie e Compartiment	Inscritti sulle liste di leva	Can- cellati dalle liste di leva prima della sfrazione	Inscritti nelle liste d'sfrazione						Can- cellati dalle liste dopo l'sfrazione	Riformati					
				Omefi di classi anteriori	Giovani inscritti per ragione d'età	Capitola	Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'sfrazione	Totale	Per malattie od imperfezioni		Per deficienza di statura		Totale			
									Numero effettivo		Proporzione per o/o	Numero effettivo	Proporzione per o/o	Numero effettivo	Proporzione per o/o	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
1	Perugia - Umbria	7 302	111	117	5 441	1 024	9	7 191	71	1 290	24.85	427	7.55	1 726	30.52	
1	Ancona	3 182	108	22	2 582	457	13	3 074	34	345	16.22	165	7.20	510	22.25	
2	Ascoli Piceno. . .	2 535	130	25	1 973	396	11	2 405	38	289	17.87	190	10.51	479	26.51	
3	Macerata	2 979	80	39	2 284	564	12	2 809	40	344	17.84	206	9.65	550	25.77	
4	Pesaro e Urbino. .	2 690	104	47	2 056	477	6	2 586	47	314	17.29	132	6.78	446	22.90	
	Marche	11 380	422	133	8 805	1 804	42	10 904	159	1 202	17.25	603	8.47	1 985	24.26	
1	Arezzo	2 854	45	9	2 220	580	...	2 809	15	320	15.11	116	5.19	436	19.52	
2	Firenze	9 933	106	29	7 426	2 360	12	9 827	62	1 565	21.65	262	3.50	1 827	24.30	
3	Grosseto	1 341	45	9	1 064	222	1	1 296	12	153	17.02	90	9.10	243	24.57	
4	Livorno	1 506	168	37	976	321	4	1 338	11	212	27.20	33	3.72	265	29.91	
5	Lucca	3 608	192	17	2 848	522	29	3 416	17	421	15.53	69	2.48	490	17.63	
6	Massa e Carrara .	2 361	125	12	1 930	284	10	2 236	29	313	18.62	98	5.51	411	23.10	
7	Pisa	3 278	54	6	2 612	604	2	3 224	20	525	19.99	92	3.37	617	22.70	
8	Siena	2 821	26	2	1 909	883	1	2 795	16	301	14.51	113	5.17	414	18.93	
	Toscana	27 702	761	121	20 985	5 776	59	26 041	202	3 830	18.97	873	4.14	4 703	22.33	
	Roma	10 199	210	177	7 476	2 307	29	9 989	180	1 204	19.28	650	9.54	1 803	26.96	
1	Aquila degli Abr.	5 078	119	32	3 870	1 048	9	4 959	68	477	13.72	341	8.93	818	21.43	
2	Campobasso . . .	4 459	86	31	3 538	789	15	4 373	90	509	18.29	498	15.18	1 007	30.00	
3	Chieti	4 482	186	31	3 214	1 036	15	4 296	96	455	16.38	372	11.81	827	26.26	
4	Teramo	3 037	65	41	2 233	695	3	2 972	30	234	12.16	270	12.30	504	22.96	
	Abruzzo e Molise	17 056	456	135	12 855	3 568	42	16 000	284	1 675	15.28	1 481	11.90	3 156	25.37	
1	Avellino	5 190	208	46	3 838	1 077	21	4 982	96	502	15.91	530	14.38	1 032	23.00	
2	Benevento	2 782	85	15	2 217	464	1	2 697	42	260	13.90	308	14.13	568	26.07	
3	Caserta	9 409	370	89	6 939	1 991	20	9 030	124	1 051	17.75	752	11.27	1 803	27.02	
4	Napoli	12 448	1 146	131	8 783	2 306	82	11 302	202	1 583	23.44	527	7.24	2 110	28.96	
5	Salerno	8 054	460	95	5 400	2 031	68	7 594	148	858	18.76	596	11.52	1 454	28.12	
	Campania	37 883	2 209	376	27 177	7 809	192	35 614	612	4 234	19.10	3 713	10.86	6 067	27.88	
1	Bari delle Puglie .	7 922	435	60	5 986	1 429	12	7 487	76	880	19.20	807	14.97	1 687	31.29	
2	Foggia	4 127	94	27	3 017	988	1	4 033	41	385	14.33	434	13.91	819	26.25	
3	Lecce	6 531	325	50	4 652	1 490	14	6 206	75	775	21.13	487	10.72	1 202	27.77	
	Puglie	18 580	854	137	13 655	3 907	27	17 726	192	2 040	18.01	1 728	13.24	3 763	28.86	

TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864.
NELL'ANNO 1884).

Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva	Dichiarati abili col. 21 + 24 + 25 0 col. 7 - (col. 8 + 13 + 15 + 26)	Composizione del contingente di 1 ^a categoria					Contingente di 1 ^a categoria assegnato a ciascun circondario (legge 3 luglio 1884)	Deficienze o eccedenze nel contingente di 1 ^a categoria	Assegnati alla		Inscritti della leva in corso dichia- rati venienti	Numero d'ordine
		Gid vincolati al servizio militare	Inferiti passati in 2 ^a cate- goria per libera elezione (§ 502 del Reg.)	Inferiti armati	Surrogati di fratello	Totale			2 ^a categoria	3 ^a categoria		
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
1 445	3 929	61	9	1 003	4	1 677	1 687	20	407	1 755	20	1
721	1 782	38	5	748	..	791	806	15	209	782	27	1
546	1 328	20	4	586	1	611	626	15	90	627	14	2
697	1 584	20	2	712	1	735	756	21	164	685	28	3
578	1 502	28	673	..	701	729	28	102	699	13	4
542	6 196	106	11	2 719	2	2 838	2 917	79	565	2 793	82	
554	1 798	25	3	746	..	774	774	251	773	6	1
2 251	5 664	115	8	2 115	1	2 239	2 239	867	2 558	23	2
292	746	4	1	310	..	315	315	84	347	3	3
347	621	35	1	269	..	305	307	2	30	286	94	4
455	2 290	21	984	2	1 007	1 013	6	286	997	144	5
321	1 368	11	1	565	1	578	583	5	224	566	107	6
471	2 101	25	1	890	..	916	921	5	272	913	15	7
589	1 773	31	3	520	1	555	555	423	795	3	8
5 280	16 361	267	18	6 390	5	6 689	6 707	18	2 437	7 235	395	
2 732	5 042	161	4	1 961	1	2 127	2 226	99	645	2 270	172	1
1 026	2 999	29	1	1 083	..	1 113	1 129	16	538	1 348	48	1
856	2 274	24	2	938	..	964	986	22	217	1 093	146	2
963	2 322	32	2	877	1	912	913	21	289	1 121	88	3
731	1 691	19	8	597	..	624	646	22	279	788	16	4
3 576	9 286	104	13	3 405	1	3 613	3 694	81	1 323	4 350	298	
1 103	2 654	38	1 024	3	1 065	1 093	28	332	1 257	97	1
443	1 611	32	3	550	2	587	600	13	280	744	33	2
2 025	4 869	95	4	1 894	1	1 994	2 006	12	626	2 249	218	3
2 294	5 170	224	7	2 012	45	2 288	2 375	87	464	2 418	1 526	4
1 656	3 716	50	2	1 355	4	1 411	1 451	40	523	1 782	620	5
7 521	18 020	439	16	6 835	55	7 345	7 525	180	2 225	8 450	2 494	
1 971	3 704	60	3	1 694	10	1 767	1 858	91	252	1 685	49	1
860	2 301	13	6	820	1	840	851	11	397	1 064	12	2
1 475	3 283	45	5	1 352	2	1 404	1 447	43	441	1 438	111	3
4 306	9 283	118	14	3 866	13	4 011	4 156	145	1 000	4 187	172	

Segue **RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI**
(ESEGUITA

Segue Tav. VIII.

Numero d'ordine	Provincie e Compartimenti	Inscritti sulle liste di leva	Can- cellati dalle liste di leva della sfrazione	Inscritti nella lista d'sfrazione				Can- cellati dalle liste dopo l'efra- zione	Riformati						
									Per malattie od imperfezioni		Per deficienza di statura		Totale		
									Numero effettivo	Proporzione per o/o	Numero effettivo	Proporzione per o/o	Numero effettivo	Proporzione per o/o	
				Omessi di classi anteriori	Giovani inscritti per ra- gione d'età	Capitola	Inscritti di classi anteriori aggiunti dopo l'efra- zione	Totale							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1	Potenza - Basilic.	6 499	146	51	5 003	1 238	61	6 353	82	584	15.67	870	18.92	1 454	31.62
1	Catanzaro. . . .	5 885	196	54	3 904	1 715	16	5 689	111	957	29.86	811	14.82	1 768	44.02
2	Cosenza.	6 850	136	71	4 847	1 736	60	6 714	116	800	20.83	816	18.35	1 636	34.99
3	Reggio di Calab.	5 451	302	43	3 785	1 280	41	5 149	106	752	29.29	765	22.96	1 517	45.53
	Calabrie	18 186	634	168	12 536	4 731	117	17 552	333	2 509	26.10	2 412	20.06	4 921	40.93
1	Caltanissetta . .	3 169	95	24	2 414	622	14	3 074	40	245	12.73	509	20.91	754	30.98
2	Catania	6 778	225	132	4 819	1 565	37	6 553	102	852	22.19	676	14.97	1 528	33.84
3	Girgenti	3 880	182	54	2 881	745	18	3 698	68	342	14.49	478	16.84	820	28.89
4	Messina	6 390	627	63	4 396	1 256	48	5 763	126	713	21.53	654	16.44	1 367	34.48
5	Palermo	8 162	464	145	5 859	1 655	39	7 608	117	916	18.89	585	10.77	1 501	27.63
6	Siracusa	4 438	246	31	3 207	945	9	4 192	61	498	18.86	445	14.42	943	30.57
7	Trapani.	3 354	274	24	2 427	619	10	3 080	44	297	14.40	241	10.46	538	23.36
	Sicilia.	36 171	2 113	473	26 003	7 407	175	34 058	558	3 863	18.41	3 588	14.60	7 451	30.32
1	Cagliari.	5 451	187	41	3 973	1 238	12	5 264	108	616	22.87	843	23.83	1 450	41.25
2	Sassari.	3 725	119	56	2 593	953	4	3 606	50	459	20.61	432	16.24	891	33.51
	Sardegna.	9 176	306	97	6 566	2 191	16	8 870	158	1 075	21.85	1 275	20.58	2 350	37.93

RIASSUNTO PER

1	Piemonte	37 443	1 154	303	29 590	6 323	73	36 289	331	4 839	17.80	1 960	6.79	6 819	23.38
2	Liguria	10 803	1 533	173	7 596	1 432	49	9 250	119	1 284	20.21	311	4.67	1 595	23.93
3	Lombardia	41 902	776	164	33 177	7 676	109	41 126	357	6 859	23.09	2 066	6.50	8 925	28.09
4	Veneto	33 362	756	94	25 435	7 000	77	32 608	276	5 112	21.14	927	3.69	6 039	24.06
5	Emilia	26 582	524	191	21 110	4 710	47	26 058	273	3 283	16.59	1 000	4.80	4 288	20.59
6	Umbria	7 302	111	117	5 441	1 624	9	7 191	71	1 299	24.85	427	7.55	1 726	30.52
7	Marche	11 386	422	133	8 895	1 904	42	10 964	159	1 202	17.25	693	8.47	1 935	24.26
8	Toscana	27 702	761	121	20 985	5 776	59	26 941	202	3 830	18.97	873	4.14	4 703	22.33
9	Roma	10 199	210	177	7 476	2 307	29	9 989	180	1 204	19.28	659	9.54	1 863	26.98
10	Abruzzi e Molise	17 056	456	135	12 835	3 568	42	16 600	284	1 675	15.28	1 481	11.90	3 156	25.37
11	Campania	37 883	2 269	376	27 177	7 869	102	35 614	612	4 254	19.10	2 713	10.86	6 967	27.88
12	Puglie	18 580	854	137	13 655	3 907	27	17 726	192	2 040	18.01	1 728	13.24	3 768	26.86
13	Basilicata	6 499	146	51	5 003	1 238	61	6 353	82	584	15.67	870	18.92	1 454	31.62
14	Calabria	18 186	634	168	12 536	4 731	117	17 552	333	2 509	26.10	2 412	20.06	4 921	40.93
15	Sicilia	36 171	2 113	473	26 003	7 407	175	34 058	558	3 863	18.41	3 588	14.60	7 451	30.32
16	Sardegna	9 176	306	97	6 566	2 191	16	8 870	158	1 075	21.85	1 275	20.58	2 350	37.93
	Totale	350 232	13 045	2 910	263 500	69 653	1 124	337 187	4 187	45 007	19.55	23 003	9.09	68 010	26.86

(1) Veggasi la nota (9) in principio della tavola.

TERRA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864.
NELL'ANNO 1884).

Rivedibili e rimandati alla prima ventura leva	Dichiarati abili col. 21 + 24 + 25 col. 7—(col. 8 + 13 + 15 + 26)	Composizione del contingente di 1ª categoria					Contingente di 1ª categoria assegnato a ciascun circondario (legge 3 luglio 1884)	Deficienze o eccedenze nel contingente di 1ª categoria	Assegnati alla		Inscritti della leva in corso dichia- rati renitenti	Numero d'ordine
		Gid vincolati al servizio militare	Inscritti passati in cate- goria per libera elezione (5502 del Reg.)	Inscritti armati	Surrogati di fratello	Totale			2ª categoria	3ª categoria		
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
1 273	3 144	40	...	1 288	4	1 332	1 413	81	318	1 494	400	1
1 451	2 248	66	6	744	4	820	846	26	396	1 032	111	1
1 393	3 040	31	2	1 167	3	1 203	1 247	44	428	1 409	529	2
1 463	1 815	31	2	744	4	781	842	61	198	836	248	3
4 307	7 103	128	10	2 655	11	2 804	2 985	131	1 022	3 277	888	
530	1 680	29	665	2	698	708	12	224	760	70	1
1 729	2 987	44	2	1 259	2	1 307	1 387	80	296	1 384	207	2
706	2 018	16	1	840	..	857	877	20	257	904	86	3
1 218	2 598	71	11	1 114	..	1 196	1 224	28	246	1 156	454	4
1 805	3 932	108	10	1 798	2	1 918	1 978	60	305	1 709	343	5
955	2 142	23	1	873	1	898	923	25	285	959	91	6
605	1 765	22	1	751	3	777	779	2	230	758	128	7
7 548	17 122	313	26	7 300	10	7 649	7 876	227	1 843	7 630	1 379	
1 515	2 078	40	7	845	..	892	938	46	293	893	104	1
822	1 768	15	13	569	..	597	609	12	402	769	75	2
2 337	3 846	55	20	1 414	..	1 489	1 547	58	605	1 002	179	

COMPARTIMENTI.

6 074	22 346	402	43	8 587	12	(1) 9 105	9 220	124	3 402	9 840	719	1
1 428	5 009	140	1	2 016	2	2 159	2 379	220	425	2 485	1 039	2
8 163	22 844	384	55	9 427	19	9 885	10 081	196	2 658	10 301	835	3
6 084	19 005	283	37	8 049	10	8 379	8 450	71	2 367	8 319	562	4
4 791	16 535	375	25	6 705	15	7 120	7 168	48	2 025	7 390	168	5
1 445	3 929	61	9	1 603	4	1 677	1 697	20	497	1 755	20	6
2 542	6 196	106	11	2 719	2	2 838	2 917	79	506	2 793	82	7
5 280	16 361	267	18	6 399	5	6 689	6 707	18	2 437	7 235	395	8
2 732	5 042	161	4	1 961	1	2 127	2 226	99	646	2 270	172	9
3 576	9 286	104	13	3 495	1	3 613	3 694	81	1 323	4 350	298	10
7 521	18 020	439	16	6 835	55	7 345	7 525	180	2 225	8 450	2 494	11
4 306	9 238	118	14	3 686	19	4 011	4 156	145	1 090	4 187	172	12
1 273	3 144	40	...	1 288	4	1 332	1 413	81	318	1 494	400	13
4 307	7 103	128	10	2 655	11	2 804	2 985	131	1 022	3 277	888	14
7 548	17 122	313	26	7 300	10	7 649	7 876	227	1 843	7 630	1 379	15
2 337	3 846	55	20	1 414	..	1 489	1 547	58	605	1 002	179	16
69 992	185 196	3 436	302	74 319	164	(1) 78 223	80 000	1 778	23 537	83 433	9 802	

STATURA DEGLI ISCRITTI ALLA LEVA DI TERRA

SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 (ESEGUITA NELL'ANNO 1884) (1).

TAV. IX.

<i>Statura</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zioni per 100 misurati</i>	<i>Statura</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zioni per 100 misurati</i>	<i>Statura</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zioni per 100 misurati</i>
Inferiore a metri 1 25.	57	0.02	Di metri 1 49 .	1 552	0.49	Di metri 1 74 .	4 194	1.33
Di metri 1 25 . . .	41	0.01	" 1 50 .	2 448	0.77	" 1 75 .	3 455	1.09
" 1 26 . . .	19	0.01	" 1 51 .	2 864	0.91	" 1 76 .	2 490	0.79
" 1 27 . . .	13	...	" 1 52 .	3 510	1.11	" 1 77 .	1 924	0.61
" 1 28 . . .	33	0.01	" 1 53 .	4 640	1.47	" 1 78 .	1 434	0.45
" 1 29 . . .	30	0.01	" 1 54 .	8 125	2.57	" 1 79 .	968	0.31
" 1 30 . . .	48	0.02	" 1 55 .	10 538	3.33	" 1 80 .	739	0.23
" 1 31 . . .	50	0.02	" 1 56 .	11 994	3.79	" 1 81 .	513	0.16
" 1 32 . . .	49	0.02	" 1 57 .	13 404	4.24	" 1 82 .	343	0.10
" 1 33 . . .	78	0.02	" 1 58 .	15 270	4.83	" 1 83 .	228	0.07
" 1 34 . . .	96	0.03	" 1 59 .	15 896	5.03	" 1 84 .	162	0.05
" 1 35 . . .	114	0.04	" 1 60 .	18 613	5.89	" 1 85 .	120	0.04
" 1 36 . . .	123	0.04	" 1 61 .	18 732	5.92	" 1 86 .	85	0.03
" 1 37 . . .	144	0.05	" 1 62 .	19 133	6.05	" 1 87 .	70	0.02
" 1 38 . . .	195	0.06	" 1 63 .	19 212	6.07	" 1 88 .	48	0.02
" 1 39 . . .	222	0.07	" 1 64 .	18 026	5.70	" 1 89 .	39	0.01
" 1 40 . . .	315	0.10	" 1 65 .	18 815	5.95	" 1 90 .	25	0.01
" 1 41 . . .	324	0.10	" 1 66 .	17 157	5.42	" 1 91 .	10	...
" 1 42 . . .	352	0.11	" 1 67 .	15 590	4.93	" 1 92 .	6	...
" 1 43 . . .	442	0.14	" 1 68 .	13 776	4.36	" 1 93 .	3	...
" 1 44 . . .	533	0.17	" 1 69 .	11 468	3.63	" 1 94 .	2	...
" 1 45 . . .	738	0.23	" 1 70 .	10 702	3.38			
" 1 46 . . .	842	0.27	" 1 71 .	8 280	2.62			
" 1 47 . . .	1 046	0.33	" 1 72 .	6 930	2.19			
" 1 48 . . .	1 341	0.42	" 1 73 .	5 463	1.73			
						Totale dei misurati (1) 316 200		100.00

PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI ESERCITATI DAGLI INSCRITTI
ALLA LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 (ESEGUITA NELL'ANNO 1884),
ASSEGNATI ALLA 1^a, ALLA 2^a E ALLA 3^a CATEGORIA (2).

TAV. X.

<i>Professioni, arti e mestieri</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zioni per 100</i>	<i>Professioni, arti e mestieri</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zioni per 100</i>
Agricoltori e simili	98 492	53.18	Marinari e pescatori	1 036	0.56
Muratori, minatori e simili	10 490	5.66	Professioni girovaghe	752	0.41
Artigiani diversi	9 975	5.39	Esercenti belle arti	632	0.34
Uomini di fatica non addetti a lavori fissi	7 957	4.30	Artefici in metalli preziosi	479	0.26
Calzolai ed operai in pelli	6 710	3.62	Sellai e morsa	423	0.23
Esercenti professioni libere e studenti . .	6 095	3.29	Armaiuoli e pirotecnici	405	0.22
Operai in legno	6 062	3.27	Maniscalchi	398	0.22
Addetti alla preparazione e spaccio di com- estibili	5 731	3.10	Esercenti medicina e farmacia	209	0.11
Proprietari	4 542	2.45	Veterinari	31	0.02
Pastori e allevatori di bestiami	4 384	2.37	Ufficiali, allievi negli istituti militari, vo- lontari d'un anno in servizio, volontari che ritardano l'anno di servizio, volon- tari ordinari e studenti universitari . .	3 437	1.84
Operai in metalli	3 980	2.15			
Commercianti in genere	3 913	2.11			
Cavallanti	3 593	1.94			
Servitori in genere	2 830	1.53			
Impiegati in genere	2 641	1.43			
			Totale . . . (2) 185 197		100.00

(1) Sono esclusi i renitenti, i cancellati dalle liste dopo l'estrazione, i giovani già al servizio militare, i visitati all'estero, i non presentatisi per legali motivi ed infine le deficienze.

(2) Veggasi la Tavola VIII, col. 21 + 24 + 25.

MOTIVI DELLE ESENZIONI DAL SERVIZIO DI 1^a E DI 2^a CATEGORIA
NELLA LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 (*Eseguita nell'anno 1884*).

TAV. XI.

<i>Motivi delle esenzioni</i>	<i>Numero effettivo degli iscritti esentati ed assegnati alla 3^a categoria</i>	<i>Proporzione per 100 iscritti nella lista di oprazione</i>
Unico figlio di padre vivente.	23 232	6.89
Figlio primogenito di padre che non abbia altro figlio maggiore di 12 anni.	10 377	3.08
Figlio primogenito di padre entrato nel settantesimo anno di età.	367	0.11
Unico figlio o figlio primogenito di madre tuttora vedova.	15 254	4.52
Nipote unico o primogenito di avolo entrato nel settantesimo anno di età e che non ha figli maschi.	87	0.03
Nipote unico o primogenito di avola tuttora vedova e che non ha figli maschi.	129	0.04
Primogenito di orfani di padre e madre.	2 593	0.77
Unico fratello di orfane nubili di padre e madre.	836	0.25
Il maggior nato di orfani di padre e madre, se il primogenito suo fratello consanguineo si trova in alcuna delle condizioni prevedute dai numeri 1, 2 e 3 dell'articolo 93.	32	0.01
L'ultimo nato di orfani di padre e madre, quando i fratelli e le sorelle maggiori si trovino in alcune delle condizioni di cui ai numeri 1, 2 e 3 dell'articolo 93.	17	...
Inscritto in una stessa lista di leva con un fratello nato nello stesso anno, quando il fratello abbia estratto un numero minore e sia in condizione di prendere il servizio militare, salvo che all'uno fra costoro competa l'esenzione per altro titolo.	125	0.04
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	29 871	8.86
Inscritto avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite o per infermità dipendenti dal servizio.	18	0.01
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi.	403	0.12
Inscritto il cui fratello morì mentre era in congedo illimitato in conseguenza di ferite od infermità dipendenti dal servizio.	2	...
Inscritto il cui fratello morì mentre era in riforma per ferite ricevute o per infermità dipendenti dal servizio.	1	...
<i>Totale . . .</i>	<i>(1) 83 344</i>	<i>24.73</i>

(1) A queste esenzioni definitive vanno aggiunte altre 94 esenzioni temporanee in virtù dell'articolo 94 della legge, nella proporzione cioè del 0,03 per cento; quindi complessivamente le esenzioni, tanto definitive quanto temporanee, in questa leva asciesero a 83,438, come risulta dalla tavola VIII, colonna 25.

GRADO D'ISTRUZIONE LETTERARIA
CHE GLI UOMINI DI 1^a CATEGORIA DELLA CLASSE 1862 POSSEDEVANO
QUANDO GIUNSERO SOTTO LE ARMI
IN CONFRONTO AL GRADO D'ISTRUZIONE CHE RISULTÒ AL 30 GIUGNO 1885.

Tav. XII.

<i>Armi</i>	<i>Effettivo della classe</i>	<i>Grado d'istruzione</i> <i>che gli uomini compresi nella colonna 2 avevano</i>					
		<i>quando giunsero sotto le armi</i>			<i>alla data del 30 giugno 1885</i>		
		<i>Sapevano leggere e scrivere</i>	<i>Erano illetterati affatto o sapevano soltanto leggere</i>	<i>Totale eguale alla colonna 2</i>	<i>Sapevano leggere e scrivere</i>	<i>Erano illetterati affatto o sapevano soltanto leggere</i>	<i>Totale eguale alla colonna 2</i>
1	2	3	4	5	6	7	8
Reggimenti di fanteria. . . .	34 131	16 357	17 774	34 131	28 181	5 950	34 131
Distretti militari.	3 473	1 309	2 074	3 473	2 758	715	3 473
Reggimenti Alpini.	3 187	2 162	1 025	3 187	3 079	108	3 187
Bersaglieri.	4 883	2 438	2 445	4 883	3 986	897	4 883
Cavalleria.	4 985	2 630	2 355	4 985	3 615	1 370	4 985
Artiglieria.	8 971	4 907	4 064	8 971	7 293	1 678	8 971
Genio.	2 228	1 419	809	2 228	1 995	233	2 228
Carabinieri reali.	2 300	2 338	52	2 300	2 300	2 300
<i>Scuole militari:</i>							
Accademia militare. . . .	4	4	4	4	4
Scuola militare.	9	3	6	9	5	4	9
Collegio militare di Firenze.	4	2	2	4	4	4
Id. di Milano.	3	1	2	3	3	3
Id. di Napoli.	3	1	2	3	1	2	3
Id. di Roma.	6	6	6	6	6
Scuola normale di fanteria.	56	22	34	56	39	17	56
Id. di cavalleria.	76	15	41	76	47	29	76
1° battaglione d'istruzione.	19	7	12	19	19	19
2° Id. id.	23	11	12	23	23	23
3° Id. id.	19	13	6	19	17	2	19
Compagnia id.	4	1	3	4	1	3	4
<i>Totale delle scuole militari</i>	<i>226</i>	<i>106</i>	<i>120</i>	<i>226</i>	<i>169</i>	<i>57</i>	<i>226</i>
Compagnie di sanità. . . .	532	381	201	532	512	70	532
Compagnie di sussistenza. .	471	307	164	471	119	52	471
Depositi di cavalli stalloni.	18	12	6	18	14	4	18
<i>Stabilimenti militari di pena:</i>							
Compagnie di disciplina. . .	401	165	236	401	301	100	401
Id. di carcerati. . . .	43	15	28	43	32	11	43
Id. di reclusi.	83	40	43	83	68	15	83
Reclusori.	76	47	29	76	66	10	76
<i>Totale degli stabilimenti militari di pena. . . .</i>	<i>603</i>	<i>267</i>	<i>336</i>	<i>603</i>	<i>467</i>	<i>136</i>	<i>603</i>
<i>Totale generale. . . .</i>	<i>66 148</i>	<i>34 723</i>	<i>31 425</i>	<i>66 148</i>	<i>54 878</i>	<i>11 270</i>	<i>66 148</i>

STIPENDI ED ASSEGNAMENTI PER GLI UFFICIALI, PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DELL'ESERCITO

(Secondo la legge 5 luglio 1882, n. 854, modificata colla legge 15 aprile 1886, n. 3811) (*).

A. — Stipendio ed indennità d'arma per gli ufficiali dell'esercito permanente.

Tav. XIII.

<i>Gradi</i>	<i>Stipendio</i> <small>ANNUO</small>	<i>Indennità d'arma</i> <small>ANNUA</small>		<i>Indennità</i> <small>ANNUA</small> <i>personale</i>
		<i>artiglieria, genio e cavalleria</i>	<i>carabinieri reali</i>	
Generale d'esercito	15 000	3 000
Tenente generale	12 000
Maggiore generale	9 000
Colonnello	7 000	400	2 200
Tenente colonnello	5 200	300	2 100
Maggiore	4 400	300	1 900
Capitano	3 200	300	1 500
Tenente	2 200	200	1 100
Sottotenente	1 800	200	800

(*) Notizie comunicate dal Ministero della guerra.

Note. — 1. Gli ufficiali superiori ed inferiori, aventi uno stipendio non superiore alle lire 7 000, hanno diritto, per ogni sessennio di servizio passato nello stesso grado, all'aumento del *decimo* dello stipendio, a condizione però che lo stipendio accresciuto non abbia mai ad oltrepassare quello del grado immediatamente superiore.

Nel computo del sessennio di servizio si terrà conto soltanto del tempo che, a tenore della legge sullo stato degli ufficiali, è computabile per l'avanzamento e per l'anzianità di grado.

2. Lo stipendio può essere ridotto ai tre quinti, alla metà, ai due quinti, od essere sospeso.

È ridotto ai tre quinti: pei tenenti e sottotenenti in aspettativa per riduzione di corpo, per soppressione d'impiego, per ritorno da prigionia di guerra, o per infermità temporarie.

è ridotto alla metà:

a) agli ufficiali in licenza straordinaria per infermità non provenienti dal servizio;

b) agli ufficiali in disponibilità ed agli ufficiali in aspettativa per riduzione di corpo, per soppressione d'impiego, per ritorno da prigionia di guerra, o per infermità temporarie, se ufficiali generali, superiori o capitani;

c) ai tenenti e sottotenenti in aspettativa per sospensione dall'impiego;

d) all'ufficiale condannato al confino;

e) all'ufficiale in attesa di giudizio, con diritto però all'ufficiale ad avere l'altra metà dello stipendio, quando il giudizio non sia susseguito da condanna.

È ridotto ai due quinti: agli ufficiali in aspettativa per sospensione dall'impiego, se capitani o di maggior grado.

Lo stipendio è sospeso:

a) all'ufficiale in licenza straordinaria per affari privati;

b) all'ufficiale in aspettativa per motivi di famiglia;

c) all'ufficiale disertore, contumace, condannato alle carceri od alla reclusione militare;

d) all'ufficiale che, senza giustificate cause, non raggiunga il suo posto o se ne assenti.

3. L'indennità d'arma spetta agli ufficiali come compenso degli speciali servizi e dei maggiori oneri che in talune armi e corpi si richiedono.

Per gli ufficiali che si trovano in una delle posizioni indicate nella precedente nota, l'indennità d'arma è sospesa.

Alla indennità d'arma stabilita per gli ufficiali d'artiglieria, genio e cavalleria hanno anche diritto gli ufficiali del Corpo di Stato maggiore (esclusi gli applicati), gli ufficiali medici e gli aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza del Re e dei Reali Principi.

4. I colonnelli brigadiere conservano l'indennità stabilita per l'arma dalla quale provengono.

5. Agli ufficiali riformati o revocati, che non contino otto anni di servizio, è accordata una gratificazione uguale ad un trimestre dello stipendio ond'erano provveduti al momento della riforma o della revocazione.

6. Ai tenenti colonnelli, ai quali per decreto reale viene affidato un impiego che nell'organico spetterebbe ad un colonnello, nei limiti del quadro di detto grado, sono devoluti lo stipendio, l'indennità di carica e di arma e le razioni foraggio, che spettano a questo grado od impiego.

Segue STIPENDI ED ASSEGNAMENTI PER GLI UFFICIALI,
PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DELL'ESERCITO.

B. — Razioni di foraggio spettanti pei cavalli degli ufficiali dell'esercito permanente.

Segue Tav. XIII.

<i>Gradi</i>	<i>Numero delle razioni giornaliere dovute</i>				
	<i>Stato maggiore generale</i>	<i>Arma di cavalleria</i>	<i>Arma dei reali carabinieri</i>	<i>Arma di artiglieria e genio</i>	<i>Arma di fanteria</i>
Generale d'esercito	6
Tenente generale	5
Maggior generale	4
Colonnello	4	3	2	2
Tenente colonnello	3	3	2	2
Maggiore	3	3	2	2
Capitano	3	2	1	..
Tenente	2	2
Sottotenente	2	2

Note. — 1. Le razioni di foraggio stabilite dalla legge sono dovute agli ufficiali in ragione dei cavalli che effettivamente posseggono.

2. Agli ufficiali, pei quali lo stipendio è sospeso, è pure sospeso il diritto alle razioni foraggio, fatta solo eccezione degli ufficiali in licenza straordinaria per affari privati.

3. Agli ufficiali superiori ed inferiori del Corpo di Stato maggiore (esclusi gli applicati), agli ufficiali superiori ed inferiori delle brigate d'artiglieria a cavallo ed agli aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza del Re e dei Reali Principi, spettano le razioni foraggio dell'arma di cavalleria.

Agli ufficiali medici spettano le razioni foraggio dell'arma di artiglieria e genio.

Agli ufficiali superiori commissari e veterinari spettano le razioni foraggio dell'arma di fanteria.

4. I tenenti generali comandanti di Corpo d'armata, il capo di Stato maggiore dell'esercito ed il primo aiutante di campo generale del Re hanno diritto a sei razioni di foraggio.

I maggiori generali comandanti di divisione, comandanti di brigata di cavalleria ed aiutanti di campo generali del Re e gli aiutanti di campo dei Reali Principi hanno diritto a cinque razioni di foraggio.

5. I colonnelli brigadieri hanno diritto a cinque razioni di foraggio se comandanti di brigata di cavalleria; a quattro se investiti di altro ufficio o comando.

6. Ai comandanti di reggimento d'artiglieria da campagna spettano quattro razioni foraggio; a quelli dei reggimenti d'artiglieria da fortezza, del genio, di pontieri, di fanteria, di bersaglieri e di alpini spettano tre razioni di foraggio.

Al tenente colonnello di Stato maggiore capo di Stato maggiore di un comando di Corpo d'armata, ed al tenente colonnello comandante di un reggimento di cavalleria spettano quattro razioni di foraggio.

7. Agli ufficiali superiori d'artiglieria da campagna e da montagna spettano tre razioni di foraggio.

Agli ufficiali inferiori d'artiglieria da campagna e da montagna, agli ufficiali insegnanti addetti alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio ed a quelli delle compagnie pontieri e delle compagnie treno del genio spettano due razioni di foraggio.

Agli ufficiali subalterni d'artiglieria e del genio non contemplati nel presente alinea (eccettuati gli allievi della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio) spetta una razione di foraggio.

8. Agli ufficiali inferiori dell'arma di fanteria aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza di ufficiali generali spettano due razioni di foraggio.

Ai capitani ed agli aiutanti maggiori in 2° dell'arma di fanteria appartenenti ai reggimenti di linea, di bersaglieri ed alle scuole militari; nonché ai tenenti medici che prestano servizio presso i corpi di truppa spetta una razione di foraggio.

9. Per gli ufficiali che passano in disponibilità od in aspettativa con diritto a stipendio, le razioni di foraggio che loro spettano continuano per 30 giorni e quindi sono ridotte a due, se ufficiali generali; ad una se ufficiali superiori od inferiori.

Per gli ufficiali che passano in aspettativa per motivi di famiglia le razioni di foraggio, che loro spettano, continuano per 30 giorni.

L'ufficiale che viene a cambiar posizione rimanendo in effettività di servizio, eccettuato il caso di passaggio a grado superiore, conserva il diritto di percepire per 30 giorni le razioni di foraggio in ragione dei cavalli effettivamente posseduti nei limiti dei diritti della sua antica posizione.

10. Agli ufficiali delle fortezze, del Corpo Invalidi e Veterani e del Corpo contabile militare non spettano razioni di foraggio.

Gli ufficiali superiori dell'arma di fanteria nei distretti e negli stabilimenti militari di pena hanno diritto ad una razione di foraggio.

Segue STIPENDI ED ASSEGNAMENTI PER GLI UFFICIALI,
PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DELL'ESERCITO.

C. — Indennità cavalli per gli ufficiali dell'esercito permanente.

Segue Tav. XIII.

<i>A r m a</i>	<i>Indennità annua</i>
Ufficiali generali	600
Ufficiali dell'arma di cavalleria.	400
Ufficiali superiori dell'arma di fanteria (meno quelli dei distretti e degli stabilimenti militari di pena); ufficiali superiori e capitani delle armi d'artiglieria e genio; ufficiali subalterni d'artiglieria dei reg- gimenti da campagna e delle batterie da montagna; ufficiali subalterni del genio delle compagnie pontieri e del treno.	340
Ufficiali superiori dei distretti e degli stabilimenti militari di pena, ufficiali inferiori dell'arma di fanteria, ufficiali subalterni d'artiglieria e genio non contemplati nel precedente capoverso, meno gli allievi della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, ed ufficiali di altri corpi.	280

Note. -- 1. I colonnelli brigadieri, i colonnelli medici ispettori, gli ufficiali di fanteria aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza di ufficiali generali hanno l'indennità di lire 600.

Gli ufficiali del Corpo di Stato maggiore (esclusi gli applicati), quelli delle brigate d'artiglieria a cavallo, quelli dell'arma dei reali carabinieri e gli aiutanti di campo ed ufficiali d'ordinanza del Re e dei Reali Principi hanno l'indennità stabilita per l'arma di cavalleria.

2. Per l'ufficiale provvisto di cavalli, l'indennità è pagata collo stipendio mensile; per quelli però che abbiano debiti per cavalli forniti dallo Stato, è trattenuta fino alla estinzione del debito.

3. Per gli ufficiali sprovvisti di cavalli, l'indennità è trattenuta sino a che, col cumulo delle ritenute, sia costituito un fondo di massa nella somma determinata nel regolamento per l'esecuzione della legge. Costituito il fondo, l'indennità cessa.

4. L'ufficiale che viene a cambiar posizione rimanendo in effettivo servizio, eccettuato il caso di passaggio ad un grado superiore, conserva il diritto di percepire l'indennità cavalli che prima gli spettava, per 30 giorni.

Segue STIPENDI ED ASSEGNAMENTI PER GLI UFFICIALI,
PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DELL'ESERCITO.

**D. — Indennità di carica e soprassoldi fissi per gli ufficiali
dell'esercito permanente.**

Segue Tav. XIII.

<i>Indicazione delle cariche e degli impieghi</i>		<i>Somma annua assegnata</i>	<i>Indicazione delle cariche e degli impieghi</i>		<i>Somma annua assegnata</i>
INDENNITÀ DI CARICA.			SOPRASSOLDI FISSI.		
a) Capo di Stato maggiore dell'esercito e comandante di Corpo d'armata.	7	200	m) Ufficiale superiore reggente una sezione al ministero della guerra; Segretario di comitato, Capo riparto dell'ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi e Ufficiale superiore veterinario addetto al ministero della guerra per le ispezioni di zootecnia, Direttore della farmacia centrale, Tenenti colonnelli di Stato maggiore capi ufficio al comando del corpo di Stato maggiore; Ufficiale superiore addetto ai comando generale dell'arma dei carabinieri reali; Tenente colonnello contabile vice-direttore dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari vari	600	
b) Presidente del comitato delle armi di fanteria e di cavalleria, Presidente del comitato delle armi d'artiglieria e genio, Comandante in secondo del Corpo di Stato maggiore, Comandante di divisione e Comandante generale dell'arma dei reali carabinieri, Comandante militare dell'isola di Sardegna e Ispettore generale dell'arma di cavalleria, comandante della scuola di guerra e Comandante della scuola d'applicazione d'artiglieria e genio	3	600	n) Professore titolare militare	800	
c) Comandante dell'accademia militare e della scuola militare; Membro di comitato; Direttore dell'ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei Corpi:			o) Professore aggiunto militare	500	
Se tenente generale.	3	600	p) Ufficiali delle varie armi delle scuole normali di fanteria e cavalleria, degli squadroni e delle batterie, e compagnie d'istruzione (non compresi quelli provvisti d'indennità di carica come comandanti)	360	
Se maggiore generale.	1	200	Ufficiali medici, contabili e veterinari addetti alle scuole normali di fanteria e cavalleria pel tempo che siano incaricati dell'insegnamento di una materia del loro servizio		
d) Segretario generale o Direttore generale al ministero della guerra:			q) Ufficiali dell'arma di fanteria addetti agli stabilimenti militari di pena ed alle compagnie di disciplina	500	
Se tenente generale.	3	600	r) Ufficiali istruttori dei tribunali militari.	600	
Se maggiore generale o colonnello (incaricato)	1	200	s) Ufficiale sostituto istruttore dei tribunali militari ed ufficiale sostituto istruttore aggiunto, quando supplisca	300	
e) Presidente del tribunale supremo di guerra e marina	2	400	t) Ufficiali subalterni d'artiglieria incaricati del movimento del materiale presso le direzioni territoriali dell'arma.		
f) Presidente del comitato di sanità militare; Giudice (non militare) del tribunale supremo di guerra e marina; Maggiore generale addetto al comando del Corpo di Stato maggiore; Comandante di brigata di fanteria o cavalleria; Comandante territoriale d'artiglieria e genio; Direttore dell'istituto geografico; Maggiore generale commissario; Comandante in secondo dell'arma dei reali carabinieri; Comandante di presidio nominato tale con decreto reale; Comandante superiore dei distretti; Colonnelli medici ispettori	1	200	Ufficiali e impiegati controllori presso i magazzini centrali e l'opificio arredi militari.		
g) Comandante di reggimento, di legione di carabinieri reali, ufficiale superiore reggente una divisione al ministero della guerra ed ispettore dei depositi d'allevamento cavalli		900	Ufficiali subalterni del Corpo contabile militare rivestiti della carica di direttore dei conti, o di ufficiale di magazzino nei distretti o Corpi ove tengono posto di capitano	400	
h) Giudice supplente (non militare) del tribunale supremo di guerra e marina		800	Ufficiali veterinari addetti ai depositi di allevamento cavalli		
i) Ufficiale superiore capo di servizio e direttore di un ospedale militare principale e chimico-farmacista ispettore		600	u) Maestro addetto quale direttore tecnico della scuola magistrale militare di scherma	3	000
j) Colonnello addetto ad un comitato, comando od ufficio od a disposizione del ministero		600	Maestro addetto quale vice-direttore tecnico della scuola magistrale militare di scherma	1	800
			Maestri coadiutori presso la scuola magistrale militare di scherma	1	200

Note. — L'ufficiale che essendo professore titolare in una scuola militare venga incaricato di esercitare contemporaneamente lo stesso ufficio in altra scuola militare, riceve per questo secondo incarico il soprassoldo di lire 500 stabilito pel professore aggiunto.

L'ufficiale che essendo addetto ad una scuola militare per il servizio di governo o di amministrazione venga in pari tempo incaricato di quello di professore titolare od aggiunto, riceve per tale incarico, oltre quello di cui sia già provvisto, un soprassoldo di lire 500.

Segue STIPENDI ED ASSEGNAMENTI PER GLI UFFICIALI,
PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DELL'ESERCITO.

**E. — Assegni per gli ufficiali di complemento, della milizia territoriale
e della riserva.**

Segue Tav. XIII.

INDENNITÀ DI PRIMA VESTIZIONE.

- a) Sottotenenti di complemento e della milizia territoriale di nuova nomina provenienti dalla truppa, esclusi i provenienti dai volontari di un anno L. 200

INDENNITÀ ANNUA.

- b) Tenenti e sottotenenti di complemento provenienti dai sottufficiali con 8 o più anni di servizio L. 200

INDENNITÀ GIORNALIERA DI SERVIZIO IN TEMPO DI PACE.

- c) Ufficiali di complemento, della milizia territoriale e di riserva chiamati temporaneamente alle armi per istruzione o per altri eventuali servizi in tempo di pace:
- | | | |
|---|----|----|
| Ufficiali generali | L. | 12 |
| Colonnelli | " | 10 |
| Tenenti colonnelli e Maggiori | " | 6 |
| Capitani | " | 8 |
| Tenenti | } | 5 |
| Sottotenenti | | |

MAGGIORI ASSEGNAMENTI.

- d) *Razioni foraggio.* — Gli ufficiali di complemento, della milizia territoriale e della riserva che prestano servizio a cavallo con cavalli propri hanno diritto alle razioni foraggio ed all'indennità cavalli con le norme stabilite per gli ufficiali dello esercito permanente.
- e) *Indennità di carica.* — Quando le milizie sono riunite sotto le armi, ai comandanti di reggimento, di brigata e di divisione e ai capi servizio spetta pure, durante l'effettivo esercizio del comando, la corrispondente indennità di carica fissata per gli stessi comandanti nell'esercito permanente.
- f) Gli ufficiali di complemento, di riserva e di milizia territoriale, chiamati a prestare servizio sotto le armi in città per le quali è assegnata l'indennità di residenza, e che abbiano la loro residenza in altro comune, avranno anche diritto alla detta indennità secondo le norme e nella misura stabilite per gli ufficiali dell'esercito permanente.

Note. — 1. Gli ufficiali di complemento, della milizia territoriale e della riserva, quando sono chiamati sotto le armi in tempo di guerra dichiarata o in caso di mobilitazione dell'esercito hanno diritto allo stipendio ed alla indennità d'arma stabiliti per gli ufficiali di pari grado ed arma dello esercito permanente.

2. L'indennità di prima vestizione è dovuta all'atto della nomina degli ufficiali di complemento e degli ufficiali della milizia territoriale provenienti dalla truppa.

3. L'indennità annua è dovuta dal 1° luglio dell'anno successivo a quello nel quale è avvenuta la nomina.

Sull'indennità annua assegnata agli ufficiali di complemento sono annualmente trattenute lire 100, sino a che il cumulo delle ritenute venga a costituire, a favore dell'ufficiale, un permanente fondo di massa di lire 300, per servire ai rifornimenti di vestiario nelle eventuali chiamate in servizio.

L'ufficiale di complemento che, senza giustificate cause, non risponde alla chiamata in servizio, perde il diritto al suo fondo di massa.

**Segue STIPENDI ED ASSEGNAMENTI PER GLI UFFICIALI,
PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DELL'ESERCITO.**

**F. — Assegno giornaliero per gli uomini di truppa dell'esercito permanente,
della milizia mobile e della milizia territoriale.**

Segue Tav. XIII.

<i>Gradi</i>	<i>Fanteria, compagnie di sanità e di sussistenza</i>	<i>Granatieri, bersaglieri, genio, artiglieria da fortezza</i>	<i>Alpini, artiglieria da montagna</i>	<i>Pontieri</i>	<i>Cavalleria, artiglieria da campagna ed a cavallo, trieno, operai e veterani di artiglieria e genio</i>	<i>Corpo invalidi e veterani</i>
Capo musica	{ di 1 ^a classe . . . 3 35	3 35
	{ di 2 ^a " . . . 2 75	2 75
Furiere maggiore	2 86	2 88	2 91	3 06	2 96	2 56
Furiere	2 31	2 33	2 36	2 51	2 41	2 01
Sergente trombettiere	2 21	2 23	2 26	2 41	2 31
Sergente	2 01	2 03	2 06	2 21	2 11	1 71
Caporale maggiore	1 33	1 35	1 38	1 53	1 43
Caporale trombettiere	1 23	1 25	1 28	1 43	1 33
Caporale maniscalco	1 15	1 20
Caporale	1 13	1 15	1 18	1 33	1 23	1 13
Musicante	1 18	1 20
Trombettiere	1 08	1 10	1 13	1 28	1 18
Appuntato	1 03	1 05	1 08	1 23	1 13
Zappatore di fanteria e cavalleria	1 03	1 05	1 08	1 03
Soldato	0 98	1 "	1 03	1 18	1 03	0 98

Carabinieri reali.

Carabinieri a piedi.

Maresciallo d'alloggio	{ maggiore L. 3 35	
	{ capo " 3 35	
Maresciallo d'alloggio	" 2 75	
Brigadiere	" 2 30	
Vice-brigadiere	" 1 95	
Carabiniere	" 1 90	
Allievo	" 1 18	

Carabinieri a cavallo.

Maresciallo d'alloggio capo	L. 4 01
Maresciallo d'alloggio	" 3 41
Brigadiere	" 2 96
Vice-brigadiere	" 2 56
Carabiniere	" 2 51
Allievo	" 1 73

Detenuti in luogo di punizione.

Alle compagnie di disciplina speciali	L. 0 98
Alle compagnie di disciplina di punizione	" 0 93
Alla reclusione ed al carcere militare	" 0 75

Uomini presi a sussistenza.

Uomini fuori forza	{ presso Corpi L. 0 80	
	{ ricoverati in ospedali " 1 00	
Uomini richiamati dal congedo presso i distretti e corpi per ricevere l'istruzione — Assegno del grado e dell'arma.		

Note. — I sottufficiali musicanti ed i capi-armaiuoli hanno l'assegno giornaliero del grado e dell'arma cui appartengono, diminuito di cent. 30.

Segue **STIPENDI ED ASSEGNAMENTI PER GLI UFFICIALI,**
PER GLI UOMINI DI TRUPPA E PEI CAVALLI DELL'ESERCITO.

G. — Assegni di primo corredo agli uomini di truppa.

Segue Tav. XIII.

	<i>Truppe a piedi:</i> <i>fanteria, artiglieria</i> <i>da fortezza</i> <i>e da montagna,</i> <i>operai di artiglieria,</i> <i>genio, pontieri</i> <i>e compagnie di sanità</i> <i>e di sussistenza</i> Lire	<i>Truppe a cavallo:</i> <i>cavalleria,</i> <i>artiglieria</i> <i>da campagna</i> <i>ed a cavallo,</i> <i>treno</i> Lire
Esercito permanente e milizia mobile.		
a) Per ogni individuo incorporato nell'esercito permanente, esclusi i carabinieri:		
Per assegno di primo corredo, cioè per la prima vestizione degli individui . . .	90	135
Per la manutenzione del materiale raccolto nei magazzini dei Corpi e dei distretti	10	10
b) Per ogni individuo iscritto all'arma dei carabinieri	190	440
c) Per ogni individuo di prima o di seconda categoria dell'esercito permanente o della milizia mobile chiamato sotto le armi:		
Per mobilitazione	45	45
Per l'istruzione	10	10

Milizia territoriale.

d) Per ogni individuo chiamato sotto le armi in tempo di guerra	30
e) Per ogni individuo chiamato per l'istruzione	5

Note. — 1. Gli uomini dell'esercito permanente che passano da una ad altra arma, nella quale l'assegno di primo corredo è maggiore, hanno diritto alla differenza.

2. Gli allievi carabinieri ricevono soltanto l'assegno di lire 90; la differenza è loro dovuta quando passano carabinieri effettivi.

3. Gli iscritti di 2^a categoria chiamati alle armi per istruzione eguale a quella degli uomini di 3^a categoria, hanno diritto a lire 5 di assegno di primo corredo.

H. — Soprassoldi fissi per gli uomini di truppa dell'esercito permanente.

<i>Gradi ed impieghi</i>	<i>Soprassoldi giornalieri</i>
a) Uomini di truppa del personale di governo o permanente delle scuole militari, meno i plotoni d'istruzione	sottufficiali 0 20 caporali, trombettieri e zappatori 0 10
b) Sottufficiali, caporali e soldati delle compagnie di sanità e caporali maggiori aiutanti di sanità presso i reggimenti	0 20
c) Uomini di truppa delle compagnie di sussistenza	0 20
d) Sottufficiali, caporali ed appuntati del personale di governo degli stabilimenti militari di pena e delle compagnie di disciplina	0 85
e) Sottufficiali istruttori di scherma coadiutori presso la scuola magistrale militare di scherma	1 65

I. — Assegni giornalieri pei cavalli di truppa dell'esercito.

<i>Arma</i>	<i>Assegno</i>
a) Cavalleria e scuole militari	1 261
b) Artiglieria e genio	1 266
c) Fanteria e distretti	1 331
d) Legioni carabinieri reali	1 400

Note. — 1. Con questo assegno i Corpi provvedono ai foraggi, alla bardatura e a quanto può occorrere pei cavalli, ed i Corpi di fanteria anche alla manutenzione del carreggio.

2. Le razioni foraggio, prelevate dai magazzini dello Stato o per essi dagli appaltatori dell'amministrazione militare, sono calcolate in ragione di lire 1 ogni razione.

VITTO DEI CAPORALI E SOLDATI

SECONDO LE NORME VIGENTI NEL 1886 (*).

TAV. XIV.

In tempo di pace il vitto giornaliero dei caporali e soldati è composto come segue:

Carne di bue.

Per tutti i corpi di truppa, escluse le compagnie pontieri e gli uomini alla reclusione e al carcere militare	{	Grammi 220 in guarnigione.
		Grammi 240 in accantonamento e per gli alpini anche alle sedi estive.
		Grammi 300 in marcia ed alle manovre e nelle escursioni delle truppe alpine e delle batterie di artiglieria da montagna.

Compagnie pontieri, grammi 300 in guarnigione, in accantonamento, in marcia ed alle manovre.

Pasta. — Grammi 150 per tutti i corpi.

Lardo. — Grammi 15 per tutti i corpi.

Verdura e sale. — Centesimi 2 in media per ogni razione.

Pane. — Grammi 915 divisi in razione ordinaria, grammi 732, e razione da zuppa, grammi 183, per tutti i corpi.

In aggiunta alle suddette razioni giornaliere sono concesse per ciascun anno le distribuzioni di caffè o di vino sottoindicate:

Pei corpi o reparti di corpo che non prendono parte né ai campi, né alle grandi manovre o manovre di cavalleria.	Distribuzioni	100
Pei corpi o reparti di corpo che prendono parte ai soli campi od alle sole grandi manovre o manovre di cavalleria.	Id.	130
Pei reggimenti alpini, le batterie d'artiglieria da montagna e psi corpi e reparti che prendono parte ai campi ed alle grandi manovre o manovre di cavalleria.	Id.	150
Compagnie pontieri.	Id.	1 al giorno.

(*) Notizie comunicate dal Ministero della guerra.

Segue VITTO DEI CAPORALI E SOLDATI

SECONDO LE NORME VIGENTI NEL 1886.

Segue Tav. XIV.

La razione per il caffè si compone di 15 grammi di caffè e di 22 grammi di zucchero.

Quella di vino è di centilitri 25.

I corpi di truppa sono in facoltà di modificare la normale razione viveri sopra descritta col sostituire una ad altra derrata, col variarne le singole quantità, o d'impiegare in altri generi alimentari il pane per la zuppa, purchè non ne scapiti il valore nutritivo della razione, ed il costo della razione consumata non venga in media a sorpassare quello della razione normale.

Quando poi la truppa è ammessa a godere di speciali soprassoldi od indennità fisse, questi possono per intero od in parte essere versati alla massa vitto, ed anzi in molti casi ne è fatto obbligo espresso, e tali proventi sono impiegati nel miglioramento della razione.

Le distribuzioni di caffè o di vino vengono eseguite nei giorni all'uopo designati dai comandanti di corpo. In massima però si fanno nel periodo estivo, e specialmente durante i campi o le grandi manovre.

Presentandosi il caso che o per ragioni di servizio o per motivi igienici non siano sufficienti le distribuzioni di vino o di caffè nella quantità assegnata ai corpi per ciascun anno, questi possono ottenerne, a seconda del bisogno, la concessione di un numero maggiore da considerarsi come distribuzioni straordinarie.

In generale il caffè viene nelle distribuzioni preferito al vino.

- In tempo di guerra la razione viveri viene determinata alla circostanza.

Nel 1866 fu la seguente:

Pane	Grammi 750
o biscotto	" 550
Carne fresca	" 300
Riso	" 120
o pasta	" 100
Lardo per condimento	" 15
Sale	" 15
Pepe	" 1/2
Vino	Centilitri 25
q acquavite	" 6
Caffè tostato	Grammi 15
Zucchero	" 20

Nel 1870 fu la seguente:

Carne	Grammi 300
Riso	" 120
o pasta	" 100
Lardo	" 15
Sale	" 20
Caffè	" 15
Zucchero	" 22

Pel pane nessuna disposizione e così la truppa ricevette la stessa razione stabilita per le altre truppe rimaste alle loro guarnigioni, cioè razione di grammi 735 più il quarto per la zuppa.

(Giornale Militare, 1866, pag. 504)

(Giornale Militare, 1870, pag. 705).

MARINA MILITARE.

.....

SOMMARIO.

Circoscrizione militare marittima.

Norme generali sul reclutamento dell'armata, secondo le leggi ordinate in testo unico dal regio Decreto 28 agosto 1885.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DELLA REGIA MARINA al 1° gennaio 1886.

TAV. I. — Forza effettiva dei corpi militari della Regia Marina.

A) Ufficiali — Per gradi.

B) Corpo Reale Equipaggi — Per gradi.

TAV. II. — Naviglio dello Stato.

A) Elenco nominativo delle navi.

B) Riassunto generale numerico.

1. — Totale delle navi.

2. — Navi allestite.

LEVA DI MARE SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 (eseguita nell'anno 1885).

TAV. III. — Iscritti marittimi che concorsero alla leva di mare distinti per arte e mestiere - Per compartimenti marittimi.

TAV. IV. — Risultati generali della leva di mare - Per compartimenti marittimi.

TAV. V. — Motivi delle esenzioni accordate agli iscritti marittimi - Per compartimenti marittimi.

TAV. VI. — Iscritti marittimi arruolati, distinti per arte e mestiere - Per compartimenti marittimi.

NOTIZIE VARIE.

TAV. VII. — Stipendi, paghe, indennità e supplementi vari al personale della Regia Marina, secondo la legge 5 luglio 1882 e il Decreto 20 luglio 1879.

A) Stipendi per gli Ufficiali.

B) Paghe per il Corpo Reale Equipaggi.

N.B. Le notizie delle infermità o imperfezioni che provocarono la riforma degli iscritti marittimi figurano nel capitolo *Statistica sanitaria* del presente Annuario; quelle dell'istruzione degli iscritti medesimi sono date nel capitolo *Istruzione*.

FONTI.

Annuario Ufficiale della Regia Marina per l'anno 1886. — Pubblicazione del Ministero della Marina.

Relazione sulla leva della classe 1864, eseguita nell'anno 1885. — Pubblicazione del Ministero della Marina.

CIRCOSCRIZIONE MILITARE MARITTIMA.

Il litorale del Regno è diviso in tre Dipartimenti.

Il primo, con sede alla Spezia, comprende il litorale che si estende dal confine di Francia fino a Terracina inclusivamente, l'isola di Sardegna e tutte le isole italiane dalla Gorgona a Giannutri.

Il secondo Dipartimento, con sede in Napoli, comprende il litorale da Terracina fino al Capo di Santa Maria di Leuca, l'isola di Sicilia e le isole adiacenti ad essa ed al litorale.

Il terzo Dipartimento, con sede in Venezia, comprende il litorale fra il Capo di Santa Maria di Leuca ed il confine Austro-Ungarico, colle isole adiacenti.

Gli stabilimenti militari marittimi sono sotto la dipendenza del dipartimento nella cui circoscrizione si trovano.

<i>Dipartimenti</i>	<i>Compartimenti marittimi assegnati per ciascun Dipartimento</i>	<i>Dipartimenti</i>	<i>Compartimenti marittimi assegnati per ciascun Dipartimento</i>
1° Dipartimento: Spezia	{ Porto Maurizio Savona Genova Spezia Livorno Portoferraio Civitavecchia Cagliari La Maddalena	Segue 2° Diparti- mento: Napoli. .	{ Pizzo Taranto Messina Catania Porto Empedocle Trapani Palermo
2° Dipartimento: Napoli	{ Gaeta Napoli Castellammare di Stabia	3° Dipartimento: Venezia	{ Bari Ancona Rimini Venezia

NORME GENERALI

SUL

RECLUTAMENTO DELL'ARMATA, SECONDO LE LEGGI ORDINATE IN TESTO UNICO

DAL REGIO DECRETO 28 AGOSTO 1885.

Sono soggetti alla leva di mare:

1° I cittadini del Regno, i quali per lo spazio di 12 mesi, dopo l'età di 15 anni compiuti, abbiano esercitato la navigazione o la pesca sia all'estero od in alto mare, sia costiera o nei porti, spiagge o lagune, sotto qualsiasi denominazione;

Sono esclusi dalla leva marittima i gondolieri di Venezia addetti al servizio dei privati o dei

traghetti interni della città, quando per altri motivi non debbano essere ascritti alle matricole della gente di mare ;

2° Gli inscritti marittimi che per lo spazio di 18 mesi dopo l'età di 15 anni compiuti abbiano esercitato il mestiere di carpentiere o di calafato, oppure che a 12 mesi di esercizio nelle arti suddette eseguito dopo l'età di 15 anni compiuti, aggiungano 3 mesi di navigazione ;

3° Gli operai addetti alle costruzioni navali in ferro, i quali soddisfacciano alle condizioni di esercizio stabilite dal numero precedente ;

4° I macchinisti, i fuochisti, ed altri individui impiegati sotto qualsivoglia titolo per lo spazio di 18 mesi dopo l'età di 15 anni compiuti, in servizio delle macchine a vapore dei bastimenti o dei galleggianti in mare.

Nei tempi normali gl'inscritti marittimi sono chiamati alla leva nell'anno in cui compiono il 21° della loro età e restano vincolati al servizio militare marittimo sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° anno di età.

Gl'inscritti marittimi di leva riconosciuti idonei alle armi sono divisi in tre categorie.

L'estrazione a sorte determina l'ordine numerico da seguirsi nella destinazione degli uomini alla 1ª categoria, il contingente della quale è fissato annualmente per legge.

Alla 2ª categoria appartengono gli altri inscritti idonei alle armi che eccedono al contingente di 1ª categoria, i quali sono lasciati in congedo illimitato.

Coloro i quali, sebbene idonei alle armi, abbiamo diritto, per condizione di famiglia od altre cause determinate dalla vigente legge, alla esenzione si dalla 1ª che dalla 2ª categoria, formano la 3ª categoria.

I cittadini dello Stato possono contrarre arruolamento volontario nella regia marina quando soddisfacciano alle condizioni stabilite dalla legge. Gli stranieri non possono contrarre arruolamento volontario senza l'autorizzazione del Re.

Gl'inscritti marittimi assegnati alla 1ª categoria prestano servizio immediato sotto le armi, la cui durata, in tempi normali, non può oltrepassare i 4 anni.

Terminato il servizio sotto le armi, gl'inscritti di 1ª categoria sono mandati in congedo illimitato, e restano ascritti al Corpo Reale Equipaggi per altri 8 anni, e sono poi trasferiti alla riserva navale (1ª categoria).

Gl'inscritti marittimi appartenenti alla 2ª categoria sono obbligati al servizio militare nel Corpo Reale Equipaggi per 12 anni, rimanendo normalmente in congedo illimitato, dopo di che passano alla riserva navale (2ª categoria).

Gli uomini di 3ª categoria sono assegnati direttamente alla riserva navale (2ª categoria).

A similitudine dell'esercito, sono ammessi anche in marina arruolamenti speciali, con l'obbligo della permanenza di un anno sotto le armi, per quei giovani che subiscono un dato esame e pagano una somma stabilita annualmente.

Questi volontari di un anno sono ascritti alla 1ª categoria e possono protrarre la loro presentazione sotto le armi sino al 26° anno di età per ragione di studi o professione.

Il beneficio di ritardare il servizio sotto le armi sino al 26° anno di età è esteso anche ai giovani di leva che attendono agli studi universitari.

I sott'ufficiali di tutte le specialità del Corpo Reale Equipaggi, meno quella dei macchinisti, si reclutano dagli individui sotto le armi, purchè contraggano la ferma permanente, se non vi sono vincolati, e si sottopongano agli esami prescritti e a certe condizioni stabilite dalla legge sull'avanzamento.

I sott'ufficiali macchinisti sono tratti da apposita scuola, che ha sede in Venezia.

Gli ufficiali sono tratti: quelli di vascello dalla regia accademia navale, che ha sede a Livorno ; gli ufficiali macchinisti dai sott'ufficiali macchinisti ; gli ufficiali medici e ingegneri navali dai borghesi mediante esame di concorso ; gli ufficiali di commissariato sono tratti per una metà dai borghesi e per l'altra dai sott'ufficiali sotto le armi, mediante esame di concorso.

FORZA EFFETTIVA DEI CORPI MILITARI DELLA REGIA MARINA
AL 1° GENNAIO 1886.

A. — Ufficiali.

Tav. I.

Stato maggiore generale	Genio navale	Ufficiali macchinisti (11)	Corpo sanitario	Commissariato
Ammiraglio. 1	Ispettor generali (7) 2	Capi macchinisti principali, col gra- do d'ingegneri capi di 1 ^a classe . . 2	Ispettore medico (12) 1	Direttori (16) . . . 3
Vice ammiragli (1) . 7	Ispettori (8) 3	Capi macchinisti principali 7	Direttori (13) 3	Commissari capi di 1 ^a classe (17) 10
Contr'ammiragli (2) . 15	Direttori (9) 6	Id. di 1 ^a classe . . 18	Medici capi di 1 ^a classe (14) 6	Id. 2 ^a classe (17) 12
Capitani di vascello (3) 37	Ingegneri capi di 1 ^a classe (8-9) 6	Id. di 2 ^a classe . . 30	Id. 2 ^a classe (14) 10	Commissari di 1 ^a classe (18) 98
Id. fregata (4) . . . 48	Id. 2 ^a classe (8-9) . 6	Sotto capi macchi- nisti 33	Medici di 1 ^a classe (15) 45	Id. 2 ^a classe (18) 80
Id. corvetta (5) . . . 40	Ingegneri di 1 ^a classe (9) 13		Id. 2 ^a classe (15) 46	Allievi commis- sari (18) 30
Tenenti di vascello (6) 233	Id. 2 ^a classe (9) . . 10			
Sottotenenti di va- scello (6) 98	Allievi ingegneri (9) 5			
Guardiamarina (6) . 43	Assistenti di 1 ^a clas- se (10) 2			
	Id. 2 ^a classe (10) . 9			
Totale . . . N. 522	Totale . . . N. 62	Totale . . . N. 90	Totale . . . N. 111	Totale . . . N. 283

Totale generale N. 1 018

- (1) Pel comando in capo della squadra - Consiglio superiore di marina e comandanti in capo di dipartimento.
- (2) Consiglio superiore di marina - Ministero - Direzioni generali d'arsenale - Divisione sotto ordini della squadra - Tribunale supremo di guerra e marina - R. Accademia navale.
- (3) Comando di regi legni - Direzioni armamenti e artiglieria - R. Accademia navale - Tribunali dipartimentali - Ministero - Capi di stato maggiore dei dipartimenti e squadra - Comando del Corpo Reale Equipaggi.
- (4) Comando di regi legni minori - Ufficiali in secondo sulle navi di prim'ordine - Comandanti in 2° del Corpo Reale Equipaggi e Comando di distaccamento del Corpo stesso.
- (5) Direzioni armi portatili - Ministero - Comandi in capo - Terzi ufficiali a bordo delle navi di primo ordine.
- (6) Sulle regie navi in comando di guardia e sott'ordini - Servizi diversi dipartimentali.
- (7) Comitato pei disegni delle navi al Ministero della marina e in ispezione nei dipartimenti marittimi.
- (8) Come sopra, alla sorveglianza dei lavori affidati alla industria privata ed alla direzione delle costruzioni navali nei dipartimenti marittimi.
- (9) Presso le Direzioni delle costruzioni navali nei dipartimenti marittimi.
- (10) Benchè compresi fra gli ufficiali, gli assistenti di 1^a classe hanno il grado di Maresciallo e quelli di 2^a classe il grado di Furier maggiore.
- (11) Direzione e servizio delle macchine sia a bordo dei regi legni, sia negli arsenali marittimi.
- (12) Ufficio centrale di sanità.
- (13) Direzioni degli ospedali dipartimentali.
- (14) Ospedali dipartimentali e medico capo della squadra.
- (15) Medici in 1^a e 2^a dei regi legni e degli ospedali dipartimentali.
- (16) Direzioni di commissariato nei 3 dipartimenti marittimi.
- (17) Capi dei vari uffici di commissariato - Ufficio di revisione e commissari capi di squadra.
- (18) Uffici di commissariato - Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi - R. Accademia navale e Scuola allievi macchinisti - Commissari in 1° e 2° dei regi legni e ufficio di revisione al Ministero.

Segue FORZA EFFETTIVA DEI CORPI MILITARI

B. — Corpo Reale

Segue Tav. I.

Numero dei militari					
sotto le armi					In congedo illimitato
Con ferma temporanea delle classi di leva sotto le armi	Di classi licenziate tuttora sotto le armi	Con ferma permanente o raffermati	Senza ferma	Totale	
6 657	645	2 439	94	9 835	21 999

Segue Tav. I.

Numero dei militari sotto le armi					
Timonieri	Marinari	Cannonieri	Torpedinieri	Macchinisti	Fuochisti
Capi di 1 ^a classe 25	Nocchieri di 1 ^a cl. 22	Capi di 1 ^a cl. 21	Capi di 1 ^a cl. 7	Macchinisti di 1 ^a cl. 100	Capi fuochisti 63
Id. 2 ^a classe 29	Id. 2 ^a cl. 32	Id. 2 ^a cl. 18	Id. 2 ^a cl. 11	Id. 2 ^a cl. 99	Sotto capi . . 109
Id. 3 ^a classe 33	Id. 3 ^a cl. 34	Id. 3 ^a cl. 29	Id. 3 ^a cl. 13	Id. 3 ^a cl. 189	Fuochisti di 1 ^a classe . 462
Secondi capi . 58	Secondi nocchieri 140	Secondi capi 120	Secondi capi 40	Allievi macchinisti 151	Fuochisti di 2 ^a classe . 593
Sotto capi . . 124	Sotto nocchieri . 183	Sotto capi . 174	Sotto capi . 62		
Timonieri . . 115	Marinari di 1 ^a cl. 364	Cannonieri di 1 ^a cl. . 428	Torpedinieri di 1 ^a cl. . 223		
	Id. 2 ^a cl. 759	Cannonieri di 2 ^a cl. . 457	Torpedinieri di 2 ^a cl. . 492		
	Id. 3 ^a cl. 2 714				
	Mozzi 163				
Totale . 384	4 411	1 247	848	530	1 227

Totale generale sotto

Segue Tav. I.

Ripartizione	Classi di leva					
	1853	1854	1855	1856	1857	1858
Sotto le armi
In congedo illimitato {	di 1 ^o contingente	1 549	1 641	1 583	1 543
	di 2 ^o contingente	1 591	1 650	1 914
Totale	1 549	3 232	3 233	3 457

DELLA REGIA MARINA AL 1° GENNAIO 1886.

Equipaggi.

Totale generale	Numero degli imbarcati			Numero dei desertori
	Sopra navi armate	Sopra navi in disponibilità	Totale	
33 834	4 644	1 095	5 739	1 342

divisi per categorie e per gradi.

Furieri	Operai	Aiutanti	Musicanti	Trombettieri	Infermieri
Capi di 1 ^a cl. 45 Id. 2 ^a cl. 35 Id. 3 ^a cl. 28 Secondi capi. 33 Sotto capi . . 140 Furieri . . . 120	Maestri di 1 ^a cl. 35 Id. 2 ^a cl. 30 Id. 3 ^a cl. 36 Secondi maestri. 39 Sotto maestri . . 57 Operai di 1 ^a cl. 55 Operai di 2 ^a cl. 95	Aiutanti di 1 ^a cl. 7 Id. 2 ^a cl. 9 Id. 3 ^a cl. 19 Secondi aiutanti 18 Sotto aiutanti . 52	Capo musica. . 1 Sotto capi mu- sica 3 Musicanti di 1 ^a classe. . . . 9 Musicanti di 2 ^a classe. . . . 16	Capi trombettieri 6 Sotto capi. . . . 13 Trombettieri di 1 ^a classe. . . . 29 Trombettieri di 2 ^a classe. . . . 50	Capi di 1 ^a classe. 4 Id. 2 ^a classe. 5 Id. 3 ^a classe. 6 Secondi capi . . 28 Sotto capi . . . 42 Infermieri di 1 ^a classe 55 Infermieri di 2 ^a classe. . . . 59
401	347	105	29	98	199

le armi N. 9 835

vincolate al servizio

1859	1860	1861	1862	1863	1864	1865	Militari con ferma permanente	Totale
4	4	637	1 873	2 033	2 422	423	2 439	9 835
1 461	1 432	1 124	10 333
2 059	1 865	1 537	1 653	1 354	43	13 666
3 524	3 301	3 298	3 526	3 387	2 465	423	2 430	31 834

NAVIGLIO DELLO STATO AL 1° GENNAIO 1886.
A. — Elenco nominativo delle navi.

TAV. II.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali				Artiglieria principale	Num. delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicatori	Velatura	Equipaggio	Costo approssimativo Lire
		L	I	I	D						
1	2	3	3	3	3	4	5	6	7	8	9
<i>Navi da guerra di 1ª classe.</i>											
<i>Italia</i> (ridotto corazzato a barbetta ps. c.)	a	122.00	22.54	8.480	13.898	48	2	18 000	0	676	...
<i>Lepanto</i> (ridotto corazzato a barbetta ps. c.)	a	122.00	22.34	8.450	13.550	48	2	18 000	0
<i>Re Umberto</i> (corazzata, ridotto a barbetta)	a	122.00	23.21	8.734	13.298	...	2	15 000	0
<i>Sicilia</i> (corazzata, ridotto a barbetta)	a	122.00	23.21	8.734	13.298	...	2	15 000	0
<i>Sardagna</i> (corazzata, ridotto a barbetta)	a	122.00	23.21	8.734	13.298	...	2	15 000	0
<i>Duilio</i> (corazzata a torri)	f	103.50	19.76	8.185	11.138	55	2	7 711	0
<i>Dandolo</i> (corazzata a torri)	f, a	103.50	19.74	8.210	11.202	55	2	7 710	0	431	21 029 000
<i>Lauria</i> (corazzata, ridotto a barbetta)	a	100.00	19.80	8.260	11 000	45	2	10 000	0	431	21 546 000
<i>Marcofui</i> (corazzata, ridotto a barbetta)	a	100.00	19.80	8.260	11 000	45	2	10 000	0
<i>Doria</i> (corazzata, ridotto a barbetta)	a	100.00	19.80	8.260	11 000	45	2	10 000	0
<i>Amedeo</i> (corazzata, ridotto a prua ed a poppa e sul castello).	L, f	79.70	17.46	7.640	5 974	22	1	3 413	99a	323	8 865 963
<i>Patrisio</i> (corazzata, ridotto a prua ed a poppa e sul castello).	L, f	79.77	17.62	7.895	6 274	22	1	3 361	99a	323	7 475 670
<i>Roma</i> (corazzata a batteria).	L	79.65	17.48	7.350	5 458	22	1	2 919	99a	323	6 637 968
<i>Ancona</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	76.00	14.60	6.650	4 460	12	1	2 471	99a	457	4 921 132
<i>Maria Pia</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	75.48	15.24	6.350	4 262	11	1	3 057	99a	457	5 025 628
<i>Cefalardo</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	76.00	14.60	6.150	4 259	11	1	2 125	99a	457	4 921 970
<i>S. Stefano</i> (corazzata, ridotto centrale e sul castello).	f	75.48	15.24	6.350	4 234	12	1	2 620	99a	457	4 995 626
<i>Affondatore</i> (corazzata a torri)	f	89.56	12.20	6.050	4 062	13	1	3 240	da	261	4 669 000

Navi da guerra di 2^a classe.

<i>Terribile</i> (corazzata a batteria)	<i>f</i>	64.00	13.60	5.670	2.854	11.5	VIII 20 A R C.	1	1 100	aaa	310	3 158 052
<i>Formidabile</i> (corazzata a batteria)	<i>f</i>	64.00	13.60	5.405	2.660	11.5	VIII 20 cm. A R C.	1	1 080	aaa	310	3 096 948
<i>Varese</i> (corazzata a ridotto centrale)	<i>f</i>	61.00	13.03	4.330	2.220	11.5	IV 20 cm. A R C.	2	951	qqa	210	1 991 645
<i>Garibaldi</i> (corvetta non corazzata)	<i>l</i>	68.20	15.21	6.375	3.444	...	VIII 16 F R C.	1	1 041	qqq	392	2 914 837
<i>Gioja</i> (corvetta a barbetta ps. c.)	<i>a</i>	78.00	12.78	5.310	2.524	...	VIII 15 A R C retr.	1	4 066	qqa	285	4 807 000
<i>Vespucci</i> (corvetta a barbetta ps. c.)	<i>a</i>	78.00	12.78	5.405	2.533	...	VIII 15 A R C retr.	1	5 000	qqa	281	4 477 372
<i>Savoja</i> (yacht a barbetta ps. c.)	<i>a</i>	81.00	12.78	5.365	2.850	...	VI 15 A R C retr.	1	5 000	aaa	277
<i>Colombo</i> (corvetta non corazzata, a barbetta)	<i>l</i>	75.72	11.30	5.115	2.316	...	VIII 12 A R C retr.	1	3 782	qqa	207	3 930 820
<i>Pisani</i> (corvetta non corazzata, a batteria)	<i>l</i>	65.10	11.84	5.365	1.950	...	VI 12 A R C retr. n. 2.	1	952	qqq	247	3 930 820
<i>Caracciolo</i> (corvetta non corazzata, a barbetta)	<i>l</i>	64.30	10.94	5.090	1.661	...	VI 16 F R C.	1	936	qqq	215	2 041 855
<i>Bassan</i> (ariete torpediniere a barbetta su piattaforma ps. c.)	<i>a</i>	84.12	12.85	5.639	3.020	...	II 25 A R C retr. - VI 15 A R C retr.	2	5 500	aa	246	4 783 450
<i>Eina</i> * (ariete torpediniere a barbetta su piattaforma ps. c.)	<i>a</i>	86.40	13.22	5.850	3.530	...	II 25 A R C retr. - VI 15 A R C retr.	2	7 700	aa
<i>Venivio</i> * (ariete torpediniere a barbetta su piattaforma ps. c.)	<i>a</i>	86.40	13.22	5.850	3.530	...	II 25 A R C retr. - VI 15 A R C retr.	2	7 700	aa	...	4 825 000
<i>Stronboli</i> * (ariete torpediniere a barbetta su piattaforma ps. c.)	<i>a</i>	86.40	13.22	5.850	3.530	...	II 25 A R C retr. - VI 15 A R C retr.	2	7 700	aa
<i>Fieramosca</i> * (ariete torpediniere a barbetta su piattaforma ps. c.)	<i>a</i>	88.40	13.24	5.886	3.745	15.0	II 25 A R C retr. - VI 15 A R C retr.	2	7 700	aa

SPIEGAZIONI DELLE ABBREVIATURE E DEI SEGNI CONVENZIONALI.

Le navi segnate (*) sono ancora in costruzione o in allestimento.

Nella colonna 1 (ps. c.) ponte stagno e cellulare.

Nella colonna 2 (*f*) scafo di ferro - (*a*) scafo di acciaio - (*l*) scafo di legno con opera morta di ferro - (*u*) scafo di ferro e di acciaio.

Nella colonna 3 (*L*) larghezza tra le perpendicolari in metri - (*l*) larghezza massima in metri - (*I*) immersione media in metri - (*D*) dislocamento in tonnellate metriche coll'immersione suddetta - (*c*) massima grossezza della corazza espressa in centimetri.

Nella colonna 4 le cifre romane indicano il numero dei cannoni componenti l'armamento principale; le cifre arabe il calibro in centimetri; le lettere A, B, F la qualità del metallo di cui è fatto il cannone, e, rispettivamente, A acciaio, B bronzo, F ferro; la lettera R rigato, la lettera C cerchiato e la lettera T tubato; retr. retrocarica.

Nella colonna 7 le lettere *q* ed *a* esprimono rispettivamente *quadre* o *auriche*; *o* significa senza velatura. Gli alberi sono nominati a principiare dal trinchetto.

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 1° GENNAIO 1886.
Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. II.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali					Artiglieria principale	Num. delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Equipaggio	Costo approssimativo Lire	
		L	l	I	D	c							
1	2	3					4	5	6	7	8	9	
Navi da guerra di 3 ^a classe.													
Sinfetta (avviso).	f	77.08	9.43	3.750	1.388	...	IV 12 A R C retr. n. 2	1	1.991	gaa	144	2.064.854	
Rapido (avviso)	f	80.00	9.30	4.050	1.593	...	V 7.5 B R retr. n. 1.	1	1.737	gaaa	144	1.934.701	
Esploratore (avviso a ruote).	l	71.77	9.14	3.475	1.060	...	IV 7.5 B R retr. n. 1	1.070	aaa	112	1.301.753	
Scalfaggio (avviso a ruote).	a	71.77	9.14	3.075	981	...	IV 7.5 B R retr. n. 1	1.358	aaa	112	1.386.433	
Vedetta (avviso)	f	56.25	8.24	3.560	828	...	IV 12 A R C retr. n. 2.	1	661	gga	95	810.528	
Barbarigo (avviso).	a	66.00	7.34	3.170	624	...	V 7.5 B R retr. n. 1.	1	1.690	aa	104	1.304.363	
Colonna (avviso)	a	66.00	7.34	3.267	656	...	V 7.5 B R retr. n. 1.	1	1.700	aa	104	1.287.304	
Archimede * (avviso).	a	70.00	8.032	3.310	784	...	IV 12 A R C retr.	1	1.700	aa	
Galileo * (avviso)	a	70.00	8.032	3.310	784	...	IV 12 A R C retr.	1	1.700	aa	
Mica (torpediniere)	f	61.87	6.00	3.755	574	1	571	o	83	1.307.167	
Silla (cannoniera a barbetta).	l	54.39	8.75	3.880	1.081	...	II 12 A R C retr. n. 2 - I 16 F R T	1	841	gga	136	1.638.653	
Cariddi (cannoniera a barbetta).	l	54.39	8.75	3.920	1.095	...	II 12 A R C retr. n. 2 - I 16 F R T	1	820	gga	139	1.617.899	
Sminella (cannoniera)	f	30.50	8.31	1.745	259	...	I 22 A R C	2	195	o	48	461.019	
Guardiano (cannoniera).	f	30.50	8.31	1.740	257	...	I 22 A R C	2	230	o	48	461.019	
Venturo (cannoniera a barbetta).	a	51.50	8.00	2.910	649	...	IV 12 A R C retr. n. 1.	1	1.000	gga	104	980.000	
Provana (cannoniera a barbetta)	a	51.50	8.00	2.940	649	...	IV 12 A R C retr. n. 1.	1	1.000	gga	104	980.000	
Volturno * (cannoniera).	a	51.00	9.95	3.975	1.056	1	1.000	gga	
Caristone * (cannoniera)	a	54.00	9.95	3.975	1.056	1	1.000	gga	
Tripoli * (avrete torpediniere).	a	70.00	7.88	2.880	741	3	4.200	aa	

<i>Goito</i> * (ariete torpediniere).	a	70.00	7.88	2.800	741	3	4 200	aa
<i>Monzambano</i> * (ariete torpediniere).	a	70.00	7.88	2.800	741	3	4 200	aa
<i>Montebello</i> * (ariete torpediniere).	a	70.00	7.88	2.800	741	3	4 200	aa

Navi onerarie di 1^a classe.

<i>Città di Napoli</i> (trasporto scuderia).	l	81.60	13.52	5.490	3 359	...	IV 12 F R.	1	1 719	99aa	250	2 514 048
<i>Città di Genova</i> (trasporto scuderia).	l	81.60	13.52	5.555	3 434	...	IV 12 F R.	1	1 858	99aa	250	2 048 114
<i>Volta</i> (trasporto).	a	82.35	7.00	5.550	2 842	1	2 500	aa	88	1 040 742
<i>Eridano</i> (piroscafo).	f	91.44	12.08	6.450	1	97	535 500

Navi onerarie di 2^a classe.

<i>Europa</i> (trasporto).	f	77.37	9.96	3.330	680	...	II 12 F R.	1	533	9aa	97	809 000
<i>Cavour</i> (trasporto).	f	73.80	10.75	4.900	1 470	...	II da 12 F R.	1	678	99aa	120	820 000
<i>Washington</i> (nave per servizio idrografico).	f	62.10	8.72	3.600	1 058	...	II da 8 B R n. 2.	1	340	99aa	148	784 866
<i>Dora</i> (trasporto).	f	64.44	8.44	3.350	800	...	II da 8 B R n. 2.	1	560	99aa	97	815 000

Navi onerarie di 3^a classe.

<i>Palinuro</i> * (goletta).	a	42.24	7.60	3.345	548	1	430	qa
<i>Milano</i> * (goletta).	a	42.24	7.60	3.345	548	1	430	qa
<i>Chioggia</i> (goletta).	l	41.08	6.80	3.480	533	...	II 8 B R n. 2.	1	292	qa	50	785 866
<i>Vesle</i> (cisterna).	f	38.00	6.62	3.030	470	...	II 8 B R n. 2.	1	154	aa	37	304 193
<i>Pagano</i> (cisterna).	f	38.00	6.62	3.030	470	...	II 8 B R n. 2.	1	154	aa	37	303 516
<i>Torre</i> (cisterna).	f	46.56	7.01	1	37	178 500
<i>N. 1</i> (cisterna).	l	34.16	6.68	2.030	244	1	237	aa	37	276 340
<i>N. 2</i> (cisterna).	l	34.14	6.68	2.290	293	1	236	aa	37	274 672
<i>Vulcano</i> (trasporto torpediniere).	f	38.28	6.65	1 950	285	1	103	...	41	233 918
<i>Calatafimi</i>	l	38.75	5.46	2.330	220	...	II da 8 B R n. 2.	1	173	aa	37	186 674
<i>Sessa</i> (a ruote).	f	50.00	6.70	2.350	462	...	II da 8 B R n. 2.	280	aa	66	367 014

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 1° GENNAIO 1886.

Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. II.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali					Artiglieria principale	Num. delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Equi- paggio	Costo approssima- tivo Lire.
		L	I	I	D	c						
1	2	3					4	5	6	7	8	9
Navi-scuola.												
Vittorio Emanuele (fregata non corazzata)	l	61.95	15.30	6.250	3 123	...	X 16 F R C.	1	1 488	999	427	3 161 688
Maria Adelaide (fregata non corazzata).	l	71.89	15.04	6.160	3 484	...	IV da 15 A R C retr. - II da 12 A R C retr. - I da 25 A R C - I da 22 A R C - VIII da 20 A R C - IV da 16 F R C.	1	2 255	999	610	4 210 144
Venezia (pontone)	l.f	79.65	17.48	7.600	5 814	...	II da 8 B R n. 2 - IV da 7.5 B R retr. n. 1.	0	519	4 765 779

Navi di uso locale.

<i>Scifre</i> (goletta)	l	33.20	6.48	3.110	272	...	II da 7.5 B R retr. n. 2	1	158	aa	46	354 579
<i>Scurano</i> (goletta)	l	33.20	6.48	3.190	288	...	II da 7.5 B R retr. n. 2	1	222	aa	46	354 579
<i>Tino</i> (goletta)	l	32.00	6.36	2.070	195	...	II da 8 B R n. 2	2	164	aa	57	215 839
<i>Tremili</i> (goletta)	l	32.00	6.36	2.070	195	...	II da 8 B R n. 2	2	194	aa	37	215 839
<i>Gorgona</i> (goletta)	l	32.00	6.36	2.070	195	...	II da 8 B R n. 2	2	188	aa	37	215 839
<i>Ischia</i> (goletta)	l	32.00	6.36	2.070	195	...	II da 8 B R n. 2	2	151	aa	37	215 839
<i>Scarlino</i> (goletta)	l	32.00	6.36	2.070	195	...	II da 8 B R n. 2	2	151	aa	37	215 839
<i>Baleno</i> (a ruote)	f	45.58	5.59	1.600	191	...	II da 8 B R n. 2	...	207	aa	37	276 110
<i>Rondine</i> (a ruote)	l	28.54	5.04	1.803	117	...	II da 8 B R n. 2	...	75	aa	37	151 831
<i>Luni</i> (a ruote)	l	29.59	5.02	1.210	95	...	II da 8 B R n. 2	...	60	aa	37	142 164
<i>Laguna</i> (a ruote)	l	32.92	5.02	1.845	168	...	II da 8 B R n. 2	...	134	aa	37	142 164

Canniere lagunari a ruote

No 1	f	31.61	5.36	0.980	88	...	IV da 15 A retr.	...	65	aa	11
" 2	f	31.61	5.36	0.980	88	...	II da 12 A retr.	...	65	aa	11
" 3	f	31.61	5.36	0.980	88	...	I da 25 A R.	...	65	aa	11
" 4	f	31.61	5.36	0.980	88	...	I da 22 A R.	...	65	aa	11
" 5	f	31.61	5.36	0.980	88	...	VIII da 20 A R.	...	65	aa	11
" 6	f	31.61	5.36	0.980	88	...	IV da 16 F R.	...	65	aa	11

250 000

Torpediniere di alto mare.

<i>Folgore</i>	a	56.70	6.31	2.040	317	2	2 800	aa
<i>Suella</i>	a	56.70	6.31	2.040	317	2	2 800	aa

Barche torpediniere di 2ª classe.

No 1	a	24.28	3.05	1.060	1	...	0	10	157 000
" 2	a	26.21	3.30	0.880	25.5	1	420	0	10	210 000
" 3	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 4	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 5	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 6	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 7	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 8	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 9	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 10	a	19.20	2.29	0.775	13.5	1	170	0	10	119 480
" 11	a	23.35	3.00	0.950	31.0	1	250	0	10	150 300
" 12	a	20.12	2.44	0.830	16.0	1	250	0	10	154 460
" 13	a	20.12	2.44	0.830	16.0	1	250	0	10	154 460
" 14	a	20.12	2.44	0.830	16.0	1	250	0	10	154 460
" 15	a	20.12	2.44	0.830	16.0	1	250	0	10	154 460

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 1° GENNAIO 1886.

Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. II.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali					Artiglieria principale	Num. delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Equipaggio	Costo approssimativo Lire
		L	l	I	D	c						

Segue Barche torpediniere di 2^a classe.

N° 16.	a	19.20	2.28	0.775	13.5	1	170	0	10	137 300
" 17.	a	19.20	2.28	0.775	13.5	1	170	0	10	137 300
" 18.	a	19.20	2.28	0.775	13.5	1	170	0	10	137 300
" 19.	a	19.20	2.28	0.775	13.5	1	170	0	10	137 300
" 20.	a	19.20	2.28	0.775	13.5	1	170	0	10	137 300
" 21.	a	19.20	2.28	0.775	13.5	1	170	0	10	137 300

Barche torpediniere di 1^a classe.

N° 22.	a	30.48	3.81	1.230	40	1	620	0	10	291 500
" 23.	a	29.18	3.28	0.910	33	1	470	0	10	218 200
" 24.	a	29.18	3.28	0.910	33	1	470	0	10	218 200
" 25.	a	30.48	3.81	1.230	40	1	620	0	10	291 500
" 26.	a	30.58	3.58	0.990	34	1	430	0	10	240 000
" 27.	a	30.58	3.58	0.990	34	1	430	0	10	240 000
" 28.	a	30.58	3.58	0.990	34	1	430	0	10	240 000
" 29.	a	30.58	3.58	0.990	34	1	430	0	10	240 000
" 30.	a	30.58	3.58	0.990	34	1	430	0	10	240 000
" 31.	a	30.58	3.58	0.990	34	1	430	0	10	240 000
" 32.	a	30.58	3.58	0.990	34	1	430	0	10	240 000

» 33.	30,58	1,58	0,990	34	1	430	0	10	240 000
» 34.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	240 000
» 35.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	240 000
» 36.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 37.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 38.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 39.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 40.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 41.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 42.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 43.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	234 000
» 44.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 45.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 46.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 47.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 48.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 49.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 50.	31,03	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 51.	31,03	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 52.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 53.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 54.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 55.	30,58	3,58	0,990	34	1	430	0	10	229 960
» 56.	39,00	4,80	2,050	85	1	430	0	10	267 500
» 57.	39,00	4,80	2,050	85	1	1 000	0	...	267 500
» 58.	39,00	4,80	2,050	85	1	1 000	0	...	267 500
» 59.	39,00	4,80	2,050	85	1	1 000	0	...	267 500
» 60.	39,00	4,80	2,050	85	1	1 000	0	...	260 000
» 61.	39,00	4,80	2,050	85	1	1 000	0	...	260 000
» 62.	39,00	4,80	2,050	85	1	1 000	0	...	260 000

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 1° GENNAIO 1886.

Segue A. — Elenco nominativo delle navi.

Segue Tav. II.

Nome e specie delle navi	Scafo	Dimensioni principali					Artiglieria principale	Num. delle eliche	Forza della macchina in cavalli indicati	Velatura	Equi-paggio	Costo approssimativo Lire
		L	l	I	D	c						
1	2	3					4	5	6	7	8	9

Segue Barche torpediniere di 1^a classe.

No 63*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 64*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 65*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 66*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 67*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 68*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 69*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 70*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 71*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 72*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 73*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 74*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 75*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 76*	a	39.00	4.80	2.050	85	1	1 000	aa	...	260 000
» 77*	a	41.18	4.27	...	110	2	1 200	aa	...	438 400
» 78*	a	41.18	4.27	...	110	2	1 200	aa	...	438 400
» 79*	a	41.18	4.27	...	110	2	1 200	aa	10
» 80*	a	41.18	4.27	...	110	2	1 200	aa	10
» 81*	a	31.03	3.58	0.990	34	1	410	o	10	180 000
» 82*	a	31.03	3.58	0.990	34	1	410	o	10	180 000
» 83*	a	31.03	3.58	0.990	34	1	410	o	10	180 000
» 84*	a	31.03	3.58	0.990	34	1	410	o	10	180 000

Segue NAVIGLIO DELLO STATO AL 1° GENNAIO 1886.

B. — Riassunto generale numerico.

I. — TOTALE DELLE NAVI.

Segue Tav. II.

Specie delle navi	Numero delle navi			Scafo						Tonnellaggio	Forza delle macchine in cavalli indicati
	Corazzate	Non corazzate	Totale	Di ferro	Di acciaio	Di ferro e di acciaio	di legno				
							Eclissava- mente	Con opera morta di ferro			
Navi da guerra di 1ª classe .	18	...	18	6	8	1	1	2	161 665	149 627	
Id. 2ª classe .	3	12	15	3	8	..	4	..	42 367	60 208	
Id. 3ª classe	22	22	6	13	..	3	..	18 338	37 064	
Navi onerarie di 1ª classe	4	4	1	1	..	3	..	(1) 9 635	6 077	
Id. 2ª classe	4	4	4	4 008	2 101	
Id. 3ª classe	11	11	5	2	..	4	..	(2) 4 073	2 489	
Navi-scuola	3	3	2	1	(3) 12 421	3 743	
Navi d'uso locale	11	11	1	10	..	2 106	1 704	
Cannoniere lagunari a ruote	6	6	6	528	390	
Torpediniere d'alto mare	2	2	..	2	634	5 600	
Barche torpediniere di 1ª classe	62	62	..	62	3 442	41 600	
Id. 2ª classe	21	21	..	21	(4) 309.5	4 050	
Totale . . .	21	158	179	32	117	1	26	3	259 526.5	314 653	

2. — NAVI ALLESTITE.

Segue Tav. II.

Specie delle navi	Numero delle navi			Scafo						Tonnel- laggio	Forza delle macchine in cavalli indicati	Numero dei cannoni			Equi- paggio
	Corazzate	Non corazzate	Totale	Di ferro	Di acciaio	Di ferro e di acciaio	di legno		A retrocarica			Avanzarica	Totale		
							Eclissava- mente	Con opera morta di ferro							
Navi da guerra di 1 ^a classe .	11	..	11	6	1	1	1	2	75 221	56 627	14	77	91	5 196	
Id. 2 ^a classe .	3	8	11	3	4	..	4	..	28 032	29 408	36	42	78	3 013	
Id. 3 ^a classe .	..	14	14	6	5	..	3	..	11 694	14 864	43	4	47	1 477	
Navi onerarie di 1 ^a classe .	..	4	4	1	1	..	2	..	(1) 9 635	6 077	..	8	8	685	
Id. 2 ^a classe .	..	4	4	4	4 008	2 101	..	8	8	462	
Id. 3 ^a classe .	..	9	9	5	4	..	(2) 2 977	1 629	..	10	10	379	
Navi-scuola	3	3	2	1	(3) 12 421	3 743	10	26	36	1 556	
Navi d'uso locale	11	11	1	10	..	2 106	1 704	4	18	22	425	
Cannoniere lagunari a ruote .	..	6	6	6	528	390	6	14	20	66	
Barche torpediniere di 1 ^a classe .	..	27	27	..	27	1 080	13 610	270	
Id. 2 ^a classe .	..	21	21	..	21	(4) 309.5	4 050	210	
Totale	14	107	121	32	59	1	26	3	148 011.5	134 203	113	207	320	13 739	

(1) Manca il tonnellaggio e la forza di macchina dell'Eridano.

(2) Manca il tonnellaggio e la forza di macchina della cisterna Tevere.

(3) Manca la forza di macchina della Venezia, perchè non ha a bordo il motore.

(4) Manca il tonnellaggio e la forza di macchina della torpediniera n. 1.

ISCRITTI MARITTIMI CHE CONCORSERO ALLA LEVA DI MARE SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864
ESEGUITA NELL'ANNO 1885, DISTINTI PER ARTE O MESTIERE.

TAV. III.

Compartimenti marittimi	Iscritti sulla lista preparatoria (compresi gli omissi delle leve precedenti)										Prove- nienti dalle classi anteriori e già sottratti			
	che concorsero alla leva di mare					che furono abbandonati alla leva di terra per mancanza di requisiti								
	Arte o mestiere					Arte o mestiere								
	Marinai	Macchi- nisti e fuochisti	Pescatori e barcaioli	Maestri d'ascia e calafati	Addetti alle costruzioni navali in ferro	Totale	Marinai	Macchi- nisti e fuochisti	Pescatori e barcaioli	Maestri d'ascia e calafati		Addetti alle costruzioni navali in ferro	Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Porto Maurizio	70	...	9	79	14	14	93	5
Savona	65	...	49	33	...	147	14	...	7	7	...	28	175	11
Genova	489	18	137	46	63	753	123	12	15	7	18	175	928	38
Spezia	209	...	29	7	18	263	42	2	3	3	...	50	313	13
Livorno	123	...	11	7	2	143	17	...	4	2	...	23	196	2
Portoferraio	72	72	19	19	91	1
Civitavecchia	20	2	3	25	9	...	1	1	...	11	36	...
Gaeta	82	...	33	2	...	117	11	...	4	2	...	17	131	5
Napoli	407	1	230	22	...	680	57	...	115	8	...	180	840	32
Castellammare di Stabia	371	2	80	35	3	491	72	1	10	1	...	84	575	27
Pizzo	47	...	36	1	...	84	11	...	5	1	...	17	101	4
Taranto	18	...	122	1	...	141	4	...	28	32	173	7
Bari	182	2	65	1	...	250	18	...	9	27	277	16
Ancona	101	...	111	212	26	...	10	36	248	13
Rimini	49	1	55	1	...	106	14	...	7	21	127	5
Venezia	78	11	96	8	10	203	10	2	15	3	4	34	237	4
Cagliari	34	...	27	2	...	63	7	1	...	8	71	2
La Maddalena	15	...	22	37	2	...	2	4	41	1
Messina	211	...	270	8	...	489	39	...	26	65	534	32
Catania	77	...	89	1	...	167	17	...	14	1	...	32	199	18
Porto Empedocle	83	...	51	2	...	136	8	...	4	12	148	15
Trapani	116	...	50	2	...	168	15	...	3	1	...	19	187	5
Palermo	96	2	277	7	...	382	32	1	47	1	...	81	463	25
Totale	3 015	39	1 832	186	96	5 188	581	18	389	39	22	989	6 177	281

N.B. La leva marittima sui giovani nati nell'anno 1864 è l'ultima compiuta sotto l'impero della legge 18 agosto 1871. — Le leve successive, cominciando da quella del 1886 sui nati nel 1865, si eseguirono colle norme stabilite dalla nuova legge del 28 agosto 1885, la quale è conforme e quasi identica nei principii fondamentali alla legge sul reclutamento dell'esercito del 17 agosto 1882. La nuova legge ha abolito il diritto negli iscritti di esimersi in tempo di pace dall'obbligo del servizio militare, facendosi trasferire dal 1° al 2° contingente mediante pagamento di una somma, ed ha stabilito per tutti indistintamente gli iscritti marittimi la durata dell'obbligo del servizio militare sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° di età.

RISULTATI GENERALI DELLA LEVA DI MARE SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 ESEGUITA NELL'ANNO 1885.

TAV. IV.

Iscritti della classe chiamata più quelli provenienti da altre classi già sorteggiati
(Colonna 7+15 della tavola precedente)

Compartimenti

marittimi

		<i>Riformati</i>				<i>Rinviati ad altra leva</i>	<i>10 Contingente</i>				<i>20 Contingente</i>			<i>Totale degli arruolati</i>	<i>Totale generale (col. 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 14)</i>			
		<i>Non presentatisi e dichiarati renitenti</i>	<i>Esenati per motivi di famiglia (1)</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Propor- zione per 100 (2)</i>		<i>già in servizio come volontari</i>	<i>Cambi di fratello</i>	<i>arruolati di leva</i>	<i>Totale</i>	<i>passati al 20 contingente mediante pagamento</i>	<i>per ragione di estrazione di numero</i>	<i>Totale</i>					
1	2	3	4	5		6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			
Porto Maurizio	4	23	2	3-7	3	3	33	36	2	14	16	52	81			
Savona	2	9	42	14	14-3	7	1	1	60	62	9	13	22	84	153			
Genova	7	42	173	50	9-2	23	44	3	214	291	72	133	205	496	791			
Spezia	1	13	76	12	6-7	7	14	100	114	13	40	53	167	270			
Livorno	1	27	4	3-6	5	14	50	64	5	39	44	108	145			
Porto Ferrajo	2	24	1	2-1	35	35	11	11	46	73			
Civitavecchia	3	7	5	12	10	10	22	25			
Gaeta	2	2	41	5	6-9	5	5	51	56	11	11	67	122			
Napoli	7	9	132	28	5-4	25	61	1	212	304	14	173	187	491	642			
Castellammare di Stabia	8	25	123	16	4-6	17	6	219	225	12	92	104	329	518			
Pizzo	18	5	7-7	5	39	39	1	20	21	60	88			
Taranto	33	14	12-4	2	63	63	5	31	36	99	118			
Bari	3	4	67	15	8-7	20	3	113	116	4	37	41	157	216			
Ancona	1	6	77	12	9-7	17	6	95	101	1	10	11	112	125			
Rimini	2	2	26	7	9-3	6	3	48	51	17	17	68	111			
Venezia	2	4	37	12	7-5	4	27	65	92	6	50	56	148	207			
Cagliari	16	4	8-9	4	2	26	28	2	11	13	41	65			
La Maddalena	7	6	20-7	2	4	14	18	5	5	23	38			
Messina	9	11	137	24	7-1	28	5	1	233	229	7	76	83	312	521			
Catania	1	1	48	16	14-3	23	76	77	3	16	19	96	185			
Porto Empedocle	26	12	11-4	8	1	65	64	2	39	41	105	151			
Trapani	1	44	10	8-3	8	2	75	77	4	29	33	110	173			
Palermo	3	4	108	22	8-4	30	2	171	175	9	56	65	240	407			
Totale	48	140	1 308	291	7-8	249	212	7	2 110	2 329	171	933	1 104	3 433	5 409			

(1) Veggasi la nota alla tavola III.

(2) Le proporzioni sono fatte sul totale degli arruolati (col. 14) aumentato dal numero dei riformati.

MOTIVI DELLE ESENZIONI ACCORDATE IN BASE ALLA LEGGE 18 AGOSTO 1871 AGLI ISCRITTI MARITTIMI
CHE CONCORSERO ALLA LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 ESEGUITA NELL'ANNO 1885.

TAV. V.

Compartimenti marittimi	Per l'articolo 54 della legge												Per l'articolo 56	Per l'articolo 57				Totale (Col. 4 della tavola precedente)
	N. 2								N. 3		N. 4			N. 1	N. 2	N. 3	N. 4	
	Unico figlio di vedova	Primogenito di vedova	Unico nipote di avola	Nipote primogenito di avola vedova	Primogenito di padre settuagenario	Nipote unico di avola	Nipote primogenito di avola settuagenario	Nipote primogenito di avola settuagenario	Maggiore nato o ultimo nato di orfani	Inscritto in una stessa lista di leva con un fratello nato nello stesso anno								
											Unico figlio maschio	Unico figlio di vedova	Primogenito di vedova	Unico nipote di avola	Nipote primogenito di avola vedova	Primogenito di padre settuagenario	Nipote unico di avola	
Porto Maurizio	5	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	23
Savona	12	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	42
Genova	53	12	24	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	173
Spezia	23	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	76
Livorno	9	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	27
Portoferraio	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	24
Civitavecchia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3
Gaeta	9	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	41
Napoli	31	9	9	21	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	132
Castellammare di Stabia	27	3	3	14	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	123
Pizzo	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	18
Taranto	7	1	1	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	34
Bari	25	3	3	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	67
Ancona	22	9	9	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	77
Rimini	8	3	3	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	26
Venezia	14	3	3	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	37
Cagliari	4	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16
La Maddalena	2	2	2	10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	7
Messina	28	7	7	9	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	127
Catania	11	7	7	9	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	43
Porto Empedocle	4	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	26
Trapani	12	7	7	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	44
Palermo	32	8	8	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	108
Totale	350	76	161	12.3	3	0.2	3	1	1	48	2	4	654	1	5	1	1	1 308
	26.8	5.8	12.3	0.2	0.2	0.2	0.2	0.2	0.2	3.7	0.2	0.3	50.1	0.4	0.4	0.4	0.4	100.0

(1) Fra cui uno temporaneamente.

ISCRITTI MARITTIMI ARRUOLATI FRA QUELLI CHE CONCORSERO ALLA LEVA DI MARE SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1864 ESEGUITA NELL'ANNO 1885, DISTINTI PER ARTE O MESTIERE.

TAV. VI.

Compartimenti marittimi	Arruolati di 1° contingente esclusi quelli già in servizio come volontari (col. 8+9 della tavola IV)										Arruolati di 2° contingente (col. 13 della tavola IV)							Totale generale degli arruolati (col. 8+9+13 della tavola IV)	
	Martini	Macchinisti, fuochi- sti ed altri addetti al servizio delle macchine a vapore	Pescatori	Barcaioli	Uomini di rinforzo nelle barche da pesca	Operai maestri di ascia	Operai calafati	Addetti alle costru- zioni navali in ferro	Totale	Martini	Macchinisti, fuochi- sti ed altri addetti al servizio delle macchine a vapore	Pescatori	Barcaioli	Uomini di rinforzo nelle barche da pesca	Operai maestri di ascia	Operai calafati	Addetti alle costru- zioni navali in ferro		Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Porto Maurizio	27	...	6	33	13	...	3	16	49
Savona	26	...	21	13	1	...	61	8	...	5	9	22	83
Genova.	155	5	21	29	...	9	6	22	247	124	4	27	16	...	11	4	19	205	452
Spezia.	78	2	7	3	...	2	1	7	100	40	...	9	1	...	3	53	153
Livorno.	40	...	5	2	3	...	50	40	1	2	1	44	94
Portoferraio	35	35	11	...	2	1	11	16
Civitavecchia	4	1	5	7	10	15
Gaeta	41	...	9	1	51	10	1	11	62
Napoli	124	...	61	51	...	7	243	110	...	34	34	...	9	187	430
Castellammare di Stabia	155	...	31	15	...	12	6	...	219	84	...	10	5	...	4	1	...	104	323
Pizzo.	24	...	14	1	30	13	...	8	21	60
Taranto	7	...	55	1	63	5	...	31	36	99
Bari	94	...	19	113	37	...	4	41	154
Ancona	41	...	54	95	7	...	4	11	106
Rimini	22	...	23	3	48	7	...	9	1	17	65
Venezia	19	...	31	7	...	2	1	5	65	25	...	21	5	...	1	...	4	56	121
Cagliari.	15	...	6	4	1	...	26	4	...	5	3	1	...	13	30
La Maddalena	6	...	7	1	14	2	...	3	5	19
Messina.	97	...	115	12	224	39	...	35	5	...	2	2	...	83	307
Catania	36	...	40	76	9	...	10	19	95
Porto Empedocle	37	...	25	2	64	23	...	17	1	41	105
Trapani	57	...	17	1	...	75	23	...	9	1	...	33	108
Palermo	39	1	122	6	...	1	2	...	171	28	...	34	2	...	1	65	236
Totale.	1 179	9	689	134	...	50	82	31	2 117	689	5	280	72	...	40	11	27	1 104	3 221

STIPENDI, PAGHE, INDENNITÀ E SUPPLEMENTI VARI AL PERSONALE DELLA REGIA MARINA.

A. — Stipendi per gli ufficiali.

(Legge 5 luglio 1882, n. 855 (Serie 3ª))

TAV. VII.

Gradi	Stipendio annuo	Indennità annua		Annotazioni	Somma annua
		d'arma	personale		
STATO MAGGIORE GENERALE.					
Ammiraglio	15 000	...	3 000		
Vice-Ammiraglio	12 000		
Contr' Ammiraglio	9 000		
Capitano di vascello	7 000	400	...	Presidente del Consiglio superiore di marina - Comandante in capo di squadra - Comandanti in capo di dipartimento. L.	7 200
Id. fregata	5 200	300	...	Presidente del Comitato dei disegni delle navi	3 600
Id. corvetta	4 400	300	...	Comandante della R. Accademia navale - Ispettore dei corpi e stabilimenti marittimi - Presidente della Commissione per esperimenti di armi - Membri ordinari e straordinari del Consiglio superiore di marina - Membri ordinari e straordinari del Comitato dei disegni delle navi:	
Tenente di vascello	3 200	300	...	Se vice ammiraglio	3 600
Sottotenente di vascello	2 200	200	...	Se contr'ammiraglio o capitano di vascello	1 500
Guardiamarina	1 800	200	...	Direttore generale d'arsenale (presidente del Consiglio dei lavori) - Comandanti di divisione navale o squadra	1 800
CORPO DEL GENIO NAVALE.					
Ispettore generale	12 000	Segretario generale o direttori generali al Ministero della marina - Direttore dell'ufficio centrale di sanità	1 200
Ispettore	9 000	Comandanti di R. navi (capitano di vascello) - Ufficiali superiori capi divisione al Ministero della marina - Capi di Stato maggiore di dipartimento o squadra - Direttori dei lavori negli arsenali - Comandante del corpo reale equipaggi - Comandante in 2° dell'Accademia navale - Direttore dell'ufficio idrografico	900
Direttore	7 000	400	...	Ufficiali superiori capi di servizio	600
Ingegnere capo di 1ª classe	5 200	300	...	Comandanti di R. navi (capitano di fregata o di corvetta) - Direttori di sanità e di commissariato - Ufficiali reggenti una sezione al Ministero - Comandante in 2° del corpo reale equipaggi dei tre dipartimenti marittimi - Comandante il R. cantiere di Castellammare - Comandante la scuola macchinisti	600
Id. 2ª classe	4 400	300	...	Professori titolari militari	800
Ingegnere di 1ª classe	3 200	300	...	Professori aggiunti militari	500
Id. 2ª classe	2 200	200	...	Ufficiale di dettaglio, d'ispezione e sanitario presso l'Accademia navale - Ufficiali istruttori presso i tribunali militari marittimi	600
Allievo ingegnere	1 800	200	...	Vice direttore dei lavori negli arsenali e cantiere di Castellammare - Presidenti delle Giunte di ricezione negli arsenali dipartimentali - Vice relatore della Commissione per esperimenti di armi - Vice direttore dell'ufficio idrografico - Direttori degli uffici scientifici dipartimentali - Relatore presso il Consiglio principale d'amministrazione del corpo reale equipaggi - Contabile presso l'Accademia navale	500
Assistente di 1ª classe (1)	2 000	Comandanti di R. navi (Ufficiali inferiori) - Comandanti del balipedio di Viareggio - Distaccamento di S. Bartolomeo e distaccamento di Capo Mireno	400
Id. 2ª classe (1)	1 600	Ufficiale addetto: alla corderia di Castellammare, all'ufficio idrografico - Segretario del comandante dell'accademia navale - Contabile presso l'ufficio tecnico a Livorno	300
UFFICIALI MACCHINISTI.					
Capo macchinista principale, col grado di ingegnere capo di 1ª classe	5 200	1 200	...	N.B. L'ufficiale che essendo professore titolare in una scuola militare venga incaricato di un secondo insegnamento, nella stessa o presso altra scuola militare, riceve per questo secondo incarico il soprassoldo di lire 500 stabilito pel professore aggiunto.	
Capo macchinista principale	4 400	1 200	...	L'ufficiale che essendo addetto ad una scuola militare per servizio di governo o di amministrazione, venga in pari tempo incaricato di un insegnamento, riceve oltre il soprassoldo della sua carica, anche quello di lire 500 stabilito pel professore aggiunto.	
Capo macchinista di 1ª classe	3 200	1 000	...		
Id. 2ª classe	2 200	900	...		
Sotto capo macchinista	1 800	900	...		
CORPO SANITARIO MILITARE MARITTIMO.					
Ispettore medico	9 000		
Direttore	7 000	400	...		
Medico capo di 1ª classe	5 200	300	...		
Id. 2ª classe	4 400	300	...		
Medico di 1ª classe	3 200	300	...		
Id. 2ª classe	2 200	200	...		
CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO.					
Direttore	7 000		
Commissario capo di 1ª classe	5 200		
Id. 2ª classe	4 400		
Commissario di 1ª classe	3 200		
Id. 2ª classe	2 200		
Allievo commissario	1 800		

(1) Veggasi la nota (10) alla tavola I.

Segue STIPENDI, PAGHE, INDENNITÀ E SUPPLEMENTI VARI
AL PERSONALE DELLA REGIA MARINA.

B. — Paghe per il Corpo Reale Equipaggi.

R. Decreto 20 luglio 1879, n. 5020 (Serie 2^a).

Segue TAV. VII.

<i>Gradi</i>	<i>Paga annua</i>	<i>Gradi</i>	<i>Paga annua</i>
<i>Timonieri.</i>		<i>Macchinisti e fuochisti.</i>	
Capo timoniere di 1 ^a classe	1 116.00	Macchinista di 1 ^a classe	1 497.60
Id. 2 ^a classe	910.80	Id. 2 ^a classe	1 317.60
Id. 3 ^a classe	763.20	Id. 3 ^a classe	838.80
Secondo capo timoniere	583.20	Allievo macchinista	212.40
Sotto capo timoniere	471.60	Capo fuochista	583.20
Timoniere	334.80	Sotto capo fuochista	471.60
<i>Marmari.</i>		Fuochista di 1 ^a classe	363.60
Nocchiere di 1 ^a classe	1 116.00	Id. 2 ^a classe	327.60
Id. 2 ^a classe	910.80	<i>Furieri.</i>	
Id. 3 ^a classe	763.20	Capo furiere di 1 ^a classe	1 116.00
Secondo nocchiere	583.20	Id. 2 ^a classe	910.80
Sotto nocchiere	471.60	Id. 3 ^a classe	763.20
Marinaro di 1 ^a classe	334.80	Secondo capo furiere	583.20
Id. 2 ^a classe	298.80	Sotto capo furiere	471.60
Id. 3 ^a classe	212.40	Furiere	212.40
Mozzo	72.00	<i>Operai.</i>	
<i>Canionieri.</i>		Maestro di 1 ^a classe	1 116.00
Capo canioniere di 1 ^a classe	1 116.00	Id. 2 ^a classe	910.80
Id. 2 ^a classe	910.80	Id. 3 ^a classe	763.20
Id. 3 ^a classe	763.20	Secondo maestro	583.20
Secondo capo canioniere	583.20	Sotto maestro	471.60
Sotto capo canioniere	540.00	Operaio di 1 ^a classe	363.60
Canioniere di 1 ^a classe	378.00	Id. 2 ^a classe	327.60
Id. 2 ^a classe	334.80	<i>Aiutanti.</i>	
<i>Torpedinieri.</i>		Aiutante di 1 ^a classe	1 116.00
Capo torpediniere di 1 ^a classe	1 116.00	Id. 2 ^a classe	910.80
Id. 2 ^a classe	910.80	Id. 3 ^a classe	763.20
Id. 3 ^a classe	763.20	Secondo aiutante	583.20
Secondo capo torpediniere	583.20	Sotto aiutante	471.60
Sotto capo torpediniere	540.00		
Torpediniere di 1 ^a classe	378.00		
Id. 2 ^a classe	334.80		

**Segue STIPENDI, PAGHE, INDENNITÀ E SUPPLEMENTI VARI
AL PERSONALE DELLA REGIA MARINA.**

Segue B. -- Paghe per il Corpo Reale Equipaggi.
(R. Decreto 20 luglio 1879, n. 5020 (Serie 2^a)).

Segue Tav. VII.

<i>Gradi</i>	<i>Paga annua</i>	<i>Gradi</i>	<i>Paga annua</i>
<i>Musici e trombettieri.</i>		<i>Infermieri.</i>	
Capo musica	1 116.00	Capo infermiere di 1 ^a classe	1 116.00
Sotto capo musica	763.20	Id. 2 ^a classe	910.80
Capo trombettiere	583.20	Id. 3 ^a classe	763.20
Sotto capo trombettiere	471.60	Secondo capo infermiere	583.20
Musicante e trombettiere di 1 ^a classe	334.80	Sotto capo infermiere	471.60
Id. id. 2 ^a classe	298.80	Infermiere di 1 ^a classe	334.80
		Id. 2 ^a classe	298.80

N.B. Oltre alla paga è dovuta ad ogni militare una razione viveri: a terra di lire 288 annue, a bordo di lire 360.

Il furiere sia a terra che a bordo gode di un supplemento di lire 28.80 annue.

I militari del Corpo Reale Equipaggi hanno diritto a bordo ai seguenti aumenti:

I sotto ufficiali di tutte le categorie, meno macchinisti, fuochisti ed operai, hanno diritto a lire 144 per trattamento tavola, e a lire 144 alta paga;

I caporali, meno i sotto capi fuochisti e i sotto maestri, a lire 126 alta paga - I comuni a lire 108 di alta paga;

I macchinisti, fuochisti ed operai, se imbarcati, oltre al trattamento tavola, come sopra, hanno diritto:

Macchinista di 1 ^a classe	L. 600 di supplemento
Id. 2 ^a classe	" 480 id.
Id. 3 ^a classe	" 360 id.
Maestro di 1 ^a classe	" 720 id.
Id. 2 ^a classe	" 612 id.
Id. 3 ^a classe	" 540 id.

Capo fuochista	L. 480 di supplemento
Sotto capo fuochista	" 432 id.
Fuochista di 1 ^a e 2 ^a classe	" 432 id.
Secondo maestro	" 450 id.
Sotto maestro	" 360 id.
Operaio di 1 ^a e 2 ^a classe	" 360 id.

I macchinisti, fuochisti ed operai se lavorano negli arsenali, hanno diritto, oltre alla paga e razione, alle seguenti mercedi:

Macchinista di 1 ^a classe	L. 720 annue
Id. 2 ^a classe	" 576 id.
Id. 3 ^a classe	" 432 id.
Maestro di 1 ^a classe	" 350 id.
Id. 2 ^a classe	" 360 id.
Id. 3 ^a classe	" 350 id.

Capo fuochista	L. 360 annue
Sotto capo fuochista	" 288 id.
Fuochista di 1 ^a e 2 ^a classe	" 216 id.
Secondo maestro	" 360 id.
Sotto maestro	" 288 id.
Operaio di 1 ^a e 2 ^a classe	" 216 id.

I militari della categoria cannonieri e torpedinieri quando lavorano negli arsenali hanno diritto alla stessa mercede stabilita per gli operai.

I sott'ufficiali imbarcati come capi carico hanno diritto ad un soprassoldo che varia da lire 72 a lire 244.80 annue, a seconda del tipo delle navi sulle quali sono imbarcati.

I sott'ufficiali di tutte le categorie hanno diritto a vari aumenti sessennali, cioè:

Se marescialli, sino a 3 aumenti di lire 360 cadauno. Se furieri maggiori ad uno di lire 180. Se furieri e sergente ad uno di lire 108 annue.

I summentovati militari possono ottenere anche 3 rafferme con premio se sott'ufficiali, 2 se caporali e una se comuni. Ogni rafferma è di lire 150 annue.

CULTI.

SOMMARIO.

TAV. I. — Circostrizione ecclesiastica. Classificazione delle diocesi secondo la loro dipendenza gerarchica; loro sede, e dignità dell'ordinario; popolazione, numero dei comuni e delle parrocchie al 31 dicembre 1881.

TAV. II. — Classificazione delle diocesi secondo le provincie nelle quali hanno sede. Popolazione delle diocesi, numero dei comuni e delle parrocchie che le compongono; numero delle chiese e degli oratorii aperti al culto al 31 dicembre 1881. Numero dei sacerdoti esistenti e di quelli defunti nel quinquennio 1881-85. Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881; e Riassunto per compartimenti.

TAV. III. — Classificazione delle parrocchie per numero di abitanti. - Per compartimenti.

TAV. IV. — Chiese evangeliche istituite in Italia e data della loro istituzione; numero delle persone che vi sono ascritte; numero dei locali di culto e dei ministri o predicatori, secondo le indagini fatte nel 1881.

TAV. V. — Popolazione israelitica nel dicembre 1881. - Per provincie e per compartimenti.

FONTI.

Circostrizioni ecclesiastiche in relazione colle circostrizioni amministrative secondo il censimento del 31 dicembre 1881.

Statistica ecclesiastica d'Italia per il sacerdote Bertolotti Giuseppe — Savona, Tipografia di Andrea Ricci, 1885.

La gerarchia cattolica, la cappella e la famiglia pontificia per l'anno 1886 -- Pubblicazione dell'Autorità ecclesiastica — Roma, Tipografia Vaticana, 1886.

Annali di Statistica - Serie III, Vol. 7, pag. 249 — Censimento dei Protestanti italiani e forestieri esistenti nel Regno alla fine dell'anno 1881.

Annali di statistica - Serie III, Vol. 9, pag. 143 — Censimento degli Israeliti esistenti nel Regno alla fine dell'anno 1881.

CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

TAV. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale delle diocesi e residenza effettiva dell'ordinario (1)	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie
	1	2	3	4	5	6

A. — Diocesi di Roma.

1 Roma	Roma	Sommo Pontefice	298 553	1	77
------------------	------	-----------------	---------	---	----

B. — Diocesi suburbicarie.

1 Albano	Roma	Cardinal vescovo	31 945	9	11
2 Frascati	Id.	Id.	21 624	7	8
3 Ostia e Velletri (2)	Id.	Id.	27 107	4	14
4 Palestrina	Id.	Id.	39 738	14	24
5 Porto (3) e Santa Rufina	Id.	Id.	4 652	3	7
6 Sabina (Magliano Sabina)	Perugia	Id.	29 456	17	32
Totale			154 522	54	96

C. — Diocesi immediatamente soggette alla Santa Sede.

1 Ancona e Umana	Ancona	Vescovo	70 136	10	37
2 Fabriano e Matelica	Id.	Id.	25 527	4	42
3 Jesi	Id.	Id.	38 707	10	23
4 Osimo e Cingoli	Id.	Id.	53 124	8	37
5 Aquila	Aquila	Arcivescovo	89 765	37	138
6 Marsi (Pescina ne' Marsi)	Id.	Vescovo	91 065	28	76

N.B. Le notizie indicate nelle colonne 1 a 3 sono tolte dalla *Gerarchia cattolica*; quelle indicate nelle colonne 4 a 6, dal volume del censimento: *Circoscrizioni ecclesiastiche in relazione colle circoscrizioni amministrative*.

(1) Il luogo in cui risiede effettivamente l'*ordinario diocesano* è indicato in carattere ordinario; e quando diversifichi dalla denominazione ufficiale è racchiuso tra parentesi. È da avvertire però che in generale per le diocesi che portano i nomi di due o più località tuttora esistenti, l'*ordinario* risiede, secondo le stagioni, una parte dell'anno in una località, l'altra parte nell'altra o nelle altre località: in questa tabella è stata indicata in carattere ordinario la località in cui l'*ordinario* risiede la maggior parte dell'anno. Per le sei diocesi suburbicarie si è segnata nel modo anzidetto (in carattere ordinario) la sede della chiesa cattedrale, perchè i cardinali che ne sono titolari hanno tutti la loro residenza in Roma. E così si è fatto per le abbazie o prelature di Nonantola, S. Martino al Monte Cimino, S. Lucia del Mela e Ss. Vincenzo ed Anastasio alle Tre Fontane, sebbene ne siano rispettivamente investiti l'arcivescovo di Modena, il vescovo di Viterbo e Toscanella, l'arcivescovo di Messina e il cardinale vescovo di Palestrina.

Sono computate come diocesi 11 abbazie o prelature *nullius in diocesi*, che si trovano indicate nominativamente alla lettera E; e non sono comprese invece le diocesi amministrate in perpetuo dall'*ordinario* di un'altra diocesi, quali sono Ostuni (riunita a Brindisi), Treja (a Camerino), Vasto (a Chieti), Campagna (a Conza), Ortona (a Lanciano), Viesti (a Manfredonia), Acerno (a Salerno) e Bisceglie (a Trani); nè quelle la cui sede titolare trovasi attualmente riunita ad una delle sedi residenziali.

(2) Le cattedrali sono due: S. Aurea in Ostia e S. Clemente in Velletri.

(3) Villaggio presso Fiumicino, in comune di Roma.

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale delle diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue C. — Diocesi immediatamente soggette alla Santa Sede.

7	Valva e Salmona	Aquila	Vescovo	104 120	38	58
8	Arezzo	Arezzo	Id.	163 052	26	326
9	Cortona	Id.	Id.	25 563	1	49
10	Ascoli Piceno	Ascoli	Id.	72 688	20	165
11	Gravina e Montepeloso	Bari	Id.	23 918	2	9
12	Molfetta, Terlizzi e Giovinazzo	Id.	Id.	60 445	3	8
13	Monopoli	Id.	Id.	52 758	4	8
14	Trivento	Campobasso	Id.	101 804	42	59
15	Aquino, Sora e Pontecorvo	Caserta	Id.	126 816	37	69
16	Aversa	Id.	Id.	123 717	28	53
17	Gaeta	Id.	Arcivescovo	83 550	20	39
18	Aci Reale	Catania	Vescovo	130 697	14	27
19	Catania	Id.	Arcivescovo	222 014	24	49
20	Mileto	Catanzaro	Vescovo	189 537	60	132
21	Cosenza	Cosenza	Arcivescovo	140 724	48	100
22	Rossano	Id.	Id.	67 357	19	39
23	S. Marco e Bisignano	Id.	Vescovo	89 911	29	64
24	Ferrara	Ferrara	Arcivescovo	128 115	4	89
25	Foggia	Foggia	Vescovo	55 723	2	8
26	Troja	Id.	Id.	24 956	6	10
27	Luni-Sarzana (1)	Genova	Id.	106 056	24	102
28	Nardò	Lecce	Id.	51 482	13	15
29	Lucca	Lucca	Arcivescovo	189 891	10	234
30	Camerino (2)	Macerata	Id.	75 468	26	180
31	Recanati e Loreto (3)	Id.	Vescovo	35 532	4	19
32	Borgo S. Donnino	Parma	Id.	43 713	9	52
33	Parma	Id.	Id.	204 234	38	316
34	Amelia	Perugia	Id.	15 554	7	20
35	Assisi	Id.	Id.	26 652	5	36
36	Città della Pieve	Id.	Id.	29 520	6	35
37	Città di Castello	Id.	Id.	46 643	7	165

(1) I dati relativi alla diocesi annessa di Brugnato sono compresi nelle suffraganee della metropoli di Genova.

(2) Comprende la diocesi di Treja della quale l'arcivescovo di Camerino ha in perpetuo l'amministrazione.

(3) L'ordinario risiede sei mesi in una località e sei mesi nell'altra.

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale delle diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue C. — Diocesi immediatamente soggette alla Santa Sede.

38	Foligno	Perugia	Vescovo	27 730	3	57
39	Gubbio	Id.	Id.	33 133	4	67
40	Narni	Id.	Id.	25 297	8	40
41	Nocera Umbra	Id.	Id.	36 080	6	85
42	Norcia	Id.	Id.	23 431	6	103
43	Orvieto	Id.	Id.	36 059	12	57
44	Perugia	Id.	Arcivescovo	100 889	11	199
45	Poggio Mirteto	Id.	Vescovo	25 694	21	37
46	Rieti	Id.	Id.	80 039	33	161
47	Spoletto	Id.	Arcivescovo	64 878	20	170
48	Terni	Id.	Vescovo	16 971	3	16
49	Todi	Id.	Id.	42 538	9	101
50	Fano	Pesaro	Id.	41 888	11	46
51	Piacenza	Piacenza	Id.	240 954	50	359
52	Melfi e Rapolla	Potenza	Id.	39 192	6	13
53	Acquapendente	Roma	Id.	17 660	7	12
54	Alatri	Id.	Id.	21 700	7	16
55	Anagni	Id.	Id.	23 298	9	21
56	Agnorea	Id.	Id.	19 210	11	24
57	Civita Castellana, Orte e Gallese	Id.	Id.	36 813	15	31
58	Corneto e Civitavecchia	Id.	Id.	28 512	6	17
59	Ferentino	Id.	Id.	29 674	8	19
60	Montefiascone	Id.	Id.	25 641	12	18
61	Nepi e Sutri	Id.	Id.	34 098	20	35
62	Segni	Id.	Id.	20 733	6	15
63	Terracina, Sezze e Piperno	Id.	Id.	37 106	11	26
64	Tivoli	Id.	Id.	42 591	26	41
65	Veroli	Id.	Id.	52 066	12	37
66	Viterbo e Tuscanella	Id.	Id.	40 669	10	34
67	Amalfi	Salerno	Arcivescovo	35 703	12	54
68	Cava e Sarno	Id.	Vescovo	64 977	10	30
69	Montalcino	Siena	Id.	26 632	6	34
70	Montepulciano	Id.	Id.	13 694	1	18
71	Penne ed Atri	Teramo	Id.	140 417	47	97
72	Teramo	Id.	Id.	99 817	23	124
73	Udine	Udine	Arcivescovo	346 914	130	194
Totale				5 173 232	1 205	5 293

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale della diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

D. — Sedi metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	<i>Acerenza. . .</i>	Sedi unite . . .	Potenza	Arcivescovo	122 165	24	27
	<i>Matera</i>				21 976	3	6
2	<i>Anglona e Tursi</i>		Id.	Vescovo	83 647	36	40
3	<i>Potenza (1)</i>		Id.	Id.	56 276	7	9
4	<i>Tricarico</i>		Id.	Id.	64 349	20	24
5	<i>Venosa</i>		Id.	Id.	36 000	5	8
	<i>Totale</i>				384 413	95	114
1	<i>Bari e Canosa</i>		Bari	Arcivescovo	211 601	25	33
2	<i>Conversano</i>		Id.	Vescovo	62 904	7	7
3	<i>Ruro e Bitonto</i>		Id.	Id.	44 163	2	15
	<i>Totale</i>				318 608	34	55
1	<i>Benevento</i>		Benevento	Arcivescovo	277 194	90	151
2	<i>Alife (Piedimonte d'Alife).</i>		Caserta	Vescovo	23 480	10	16
3	<i>Ariano</i>		Avellino	Id.	44 728	12	23
4	<i>Ascoli e Cerignola</i>		Foggia	Id.	49 413	5	10
5	<i>Avellino</i>		Avellino	Id.	101 112	32	48
6	<i>Bojano</i>		Campobasso	Id.	87 160	28	40
7	<i>Bovino</i>		Foggia	Id.	30 585	7	10
8	<i>Larino</i>		Campobasso	Id.	63 519	18	21
9	<i>Lucera</i>		Foggia	Id.	68 232	14	17
10	<i>S. Severo</i>		Id.	Id.	31 466	3	7
11	<i>S. Agata de' Goti</i>		Benevento	Id.	24 508	8	22
12	<i>Telesse (o Cerreto)</i>		Id.	Id.	45 362	15	26
13	<i>Termoli</i>		Campobasso	Id.	46 630	16	19
	<i>Totale</i>				893 339	238	410
1	<i>Bologna</i>		Bologna	Arcivescovo	453 989	58	398
2	<i>Faenza</i>		Ravenna	Vescovo	93 977	9	114
3	<i>Imola</i>		Bologna	Id.	96 701	14	122
	<i>Totale</i>				644 667	81	634

(1) I dati relativi alla diocesi annessa di Marsico Nuovo sono compresi nella metropoli di Salerno. L'ordinario risiede sei mesi a Potenza e sei mesi a Marsico Nuovo.

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale delle diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue D. — Sedi metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	Brindisi	Lecce	Arcivescovo	46 544	9	11
	Ostuni		—	33 966	3	7
	<i>Totale</i>			80 510	12	18
1	Cagliari	Cagliari	Arcivescovo	147 115	73	78
2	Galluri-Nuoro	Sassari	Vescovo	43 319	22	25
3	Iglesias	Cagliari	Id.	52 158	17	26
4	Ogliastra (Tortoli)	Id.	Id.	35 092	26	26
	<i>Totale</i>			277 684	138	155
1	Capua	Caserta	Arcivescovo	77 376	17	58
2	Cajazzo	Id.	Vescovo	28 080	12	38
3	Calvi e Teano	Id.	Id.	63 344	21	89
4	Caserta	Id.	Id.	66 752	7	43
5	Isernia e Venafro	Campobasso	Id.	46 798	22	38
6	Sessa	Caserta	Id.	32 168	3	41
	<i>Totale</i>			314 513	82	307
1	Chieti	Chieti	Arcivescovo	160 319	58	74
	Vasto		—	102 528	34	41
	<i>Totale</i>			262 847	92	115
1	Conza	Avellino	Arcivescovo	80 622	27	32
	Campagna		—	9 028	1	4
2	Lacedonia	Id.	Vescovo	25 184	9	11
3	Muro	Potenza	Id.	38 175	9	11
4	S. Angelo de' Lombardi e Bisaccia	Avellino	Id.	36 772	9	9
	<i>Totale</i>			189 781	55	67
1	Fermo	Ascoli	Arcivescovo	160 632	52	147
2	Macerata e Tolentino	Macerata	Vescovo	40 516	5	25
3	Montalto	Ascoli	Id.	21 897	9	35
4	Ripatransone	Id.	Id.	31 159	8	13
5	S. Severino	Macerata	Id.	15 313	2	27
	<i>Totale</i>			269 517	76	247

Segue. CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale della diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue D. — Sedi metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	Firenze	Firenze	Arcivescovo	426 381	28	479
2	Borgo San Sepolcro (San Sepolcro) .	Arezzo	Vescovo	42 296	10	135
3	Colle	Siena	Id.	32 327	4	71
4	Fiesole	Firenze	Id.	114 713	19	254
5	Modigliana	Id.	Id.	39 292	10	102
6	Pistoja e Prato	Id.	Id.	168 482	17	203
7	San Miniato	Id.	Id.	98 122	12	99
	<i>Totale</i>			921 613	100	1 343

1	Genova	Genova	Arcivescovo	489 340	81	315
2	Albenga	Id.	Vescovo	98 594	103	167
3	Bobbio	Pavia	Id.	31 611	17	59
—	Brugnato (1)	Genova	—	5 511	2	13
4	Savona e Noli	Id.	Vescovo	71 779	21	57
5	Tortona	Alessandria	Id.	269 244	167	279
6	Ventimiglia	Porto Maurizio	Id.	74 357	39	53
	<i>Totale</i>			1 040 486	430	918

1	Lanciano	Chieti	Arcivescovo	37 209	11	16
	Ortona		—	14 720	2	3
	<i>Totale</i>			51 929	13	19

1	Manfredonia	Foggia	Arcivescovo	69 993	10	11
	Vieste		—	7 124	1	2
	<i>Totale</i>			77 117	11	13

1	Messina	Messina	Arcivescovo	263 528	44	129
2	Lipari	Id.	Vescovo	17 312	2	9
3	Nicosia	Catania	Id.	94 783	12	28
4	Patti	Messina	Id.	143 473	38	63
	<i>Totale</i>			519 086	96	229

(1) Diocesi riunita a quella di Luni-Sarzana immediatamente soggetta alla Santa Sede.

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale della diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzioni di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue D. — Sedi metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	Milano (1).	Milano	Arcivescovo	1 322 603	583	717
2	Bergamo	Bergamo	Vescovo	343 932	286	349
3	Brescia	Brescia	Id.	449 980	267	382
4	Como (1).	Como	Id.	281 308	245	314
5	Crema	Cremona	Id.	59 154	42	55
6	Cremona	Id.	Id.	307 506	109	217
7	Lodi	Milano	Id.	184 596	73	108
8	Mantova	Mantova	Id.	253 780	60	153
9	Pavia	Pavia	Id.	107 737	53	81
Totale				3 310 596	1 718	2 376
1	Modena	Modena	Arcivescovo	181 738	31	181
2	Carpi	Id.	Vescovo	55 790	6	31
3	Guastalla	Reggio nell'Emilia	Id.	53 598	9	27
4	Massa di Carrara	Massa	Id.	113 148	26	156
5	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	Id.	197 804	37	245
Totale				602 078	109	640
1	Monreale	Palermo	Arcivescovo	166 427	26	38
2	Caltanissetta	Caltanissetta	Vescovo	111 510	15	17
3	Girgenti	Girgenti	Id.	312 487	41	56
Totale				590 424	82	111
1	Napoli	Napoli	Arcivescovo	699 530	25	85
2	Acerra	Caserta	Vescovo	36 263	6	13
3	Ischia	Napoli	Id.	25 020	6	13
4	Nola	Caserta	Id.	178 159	41	85
5	Pozzuoli	Napoli	Id.	26 943	3	6
Totale				965 915	81	202

(1) Le diocesi di Como e di Milano si estendono anche nel territorio svizzero. Alla diocesi di Milano appartengono in quel territorio 54 parrocchie, con una popolazione di 35.654 abitanti; alla diocesi di Como, 219 parrocchie, con 104.966 abitanti. Una convenzione stipulata nel settembre 1883 tra la Santa Sede ed il Consiglio federale svizzero per la soluzione della questione diocesana del Ticino e di Basilea, ha stabilito che le parrocchie del Canton Ticino saranno staccate canonicamente dalle diocesi di Milano e di Como e poste sotto l'amministrazione spirituale di un prelado che assumerà il titolo di *Amministratore Apostolico del Canton Ticino*.

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale delle diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue D. — Sedi metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	Oristano	Cagliari	Arcivescovo	90 464	73	74
2	Ales e Terralba	Id.	Vescovo	55 640	42	42
	<i>Totale</i>			146 104	115	116
1	Otranto	Lecce	Arcivescovo	86 147	36	59
2	Gallipoli	Id.	Vescovo	14 219	2	4
3	Lecce	Id.	Id.	80 357	19	31
4	Ugento	Id.	Id.	40 507	18	30
	<i>Totale</i>			221 230	75	124
1	Palermo	Palermo	Arcivescovo	421 093	30	47
2	Cefalù	Id.	Vescovo	123 333	22	25
3	Mazzara	Trapani	Id.	200 482	14	22
4	Trapani	Id.	Id.	78 660	5	10
	<i>Totale</i>			823 568	71	104
1	Pisa	Pisa	Arcivescovo	195 665	20	146
2	Livorno	Livorno	Vescovo	106 341	2	25
3	Pescia	Lucca	Id.	56 913	9	37
4	Pontremoli	Massa	Id.	58 720	9	143
5	Volterra	Pisa	Id.	91 563	19	113
	<i>Totale</i>			509 202	50	464
1	Ravenna	Ravenna	Arcivescovo	93 050	2	65
2	Bertinoro	Forlì	Vescovo	27 781	5	63
3	Cervia	Ravenna	Id.	15 385	3	12
4	Cesena	Forlì	Id.	58 631	7	58
5	Comacchio	Ferrara	Id.	27 732	5	14
6	Forlì	Forlì	Id.	50 650	3	59
7	Rimini	Id.	Id.	104 905	23	123
8	Sarsina	Id.	Id.	13 958	2	35
	<i>Totale</i>			392 002	50	429

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale della diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue D. — Sedi metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	Arcivescovo	126 637	29	86
2	Bova	Id.	Vescovo	10 534	6	12
3	Cassano	Cosenza	Id.	116 081	34	49
4	Catanzaro	Catanzaro	Id.	67 097	19	49
5	Cotrone	Id.	Id.	12 622	2	9
6	Gerace	Reggio di Calabria	Id.	106 335	31	71
7	Nicastro	Catanzaro	Id.	90 268	27	51
8	Nicotera e Tropea.	Id.	Id.	61 120	21	61
9	Oppido.	Reggio di Calabria	Id.	20 476	8	20
10	Squillace.	Catanzaro	Id.	92 444	42	58
	<i>Totale</i>			703 614	219	466

1	Salerno	Salerno	Arcivescovo	145 241	25	146
	Acereno.		—	2 634	1	1
2	Capaccio e Vallo	Id.	Vescovo	98 245	51	100
3	Diano (Teggiano)	Id.	Id.	82 487	27	43
—	Marsico Nuovo (1).	Potenza	Id.	36 191	9	12
4	Nocera de' Pagani (Nocera inferiore)	Salerno	Id.	52 384	6	18
5	Nusco.	Avellino	Id.	29 511	8	19
6	Policastro (2).	Salerno	Id.	55 837	23	37
	<i>Totale</i>			502 530	150	376

1	S. Severina.	Catanzaro	Arcivescovo	30 524	14	22
2	Cariati.	Cosenza	Vescovo	38 354	16	23
	<i>Totale</i>			68 878	30	45

1	Sassari	Sassari	Arcivescovo	90 991	26	32
2	Alghero	Id.	Vescovo	55 046	26	27
3	Ampurias (o Castelsardo) e Tempio.	Id.	Id.	41 075	17	24
4	Bisarchio (Ozieri).	Id.	Id.	39 238	21	22
5	Bosa	Cagliari	Id.	31 864	21	21
	<i>Totale</i>			258 214	111	126

(1) Diocesi riunita a quella di Potenza, metropoli di Acerenza. Veggasi la nota posta per la diocesi di Potenza.

(2) Frazione del comune di S. Marina.

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale della diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					del comuni	delle parrocchie

Segue D. — Sedi metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	Siena	Siena	Arcivescovo	56 681	7	102
2	Chiusi e Pienza	Id.	Vescovo	46 624	12	54
3	Grosseto	Grosseto	Id.	31 473	5	29
4	Massa Marittima (o Populonia) . .	Id.	Id.	54 751	10	24
5	Sovana e Pitigliano	Id.	Id.	38 231	7	46
	<i>Totale</i>			227 760	41	255
1	Siracusa	Siracusa	Arcivescovo	201 092	18	29
2	Caltagirone	Catania	Vescovo	115 963	13	23
3	Noto	Siracusa	Id.	140 434	14	30
4	Piazza	Caltanissetta	Id.	148 002	12	29
	<i>Totale</i>			605 491	57	111
1	Sorrento	Napoli	Arcivescovo	51 145	8	36
2	Castellammare	Id.	Vescovo	57 254	5	25
	<i>Totale</i>			108 399	13	61
1	Taranto	Lecce	Arcivescovo	87 139	15	21
2	Castellaneta	Id.	Vescovo	31 654	4	5
3	Oria o Uritana	Id.	Id.	74 068	10	15
	<i>Totale</i>			192 861	29	41
1	Torino	Torino	Arcivescovo	674 565	173	268
2	Acqui	Alessandria	Vescovo	152 207	86	115
3	Alba Pompea	Cuneo	Id.	127 862	77	95
4	Aosta	Torino	Id.	82 188	73	87
5	Asti	Alessandria	Id.	166 513	82	110
6	Cuneo	Cuneo	Id.	105 451	37	63
7	Fossano	Id.	Id.	35 291	7	25
8	Ivrea	Torino	Id.	192 496	113	133
9	Mondovì	Cuneo	Id.	172 468	85	142
10	Pinerolo	Torino	Id.	81 917	48	57
11	Saluzzo	Cuneo	Id.	143 103	58	91
12	Susa	Torino	Id.	68 745	51	61
	<i>Totale</i>			2 002 806	890	1 247

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale della diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

Segue D. — Sedì metropolitane con le suffraganee componenti le provincie ecclesiastiche.

1	Trani, Nazareth e Bartetta.	Bari	Arcivescovo	106 411	6	3
	Bisceglie		—	23 877	1	4
2	Andria	Id.	Vescovo	74 096	4	12
	Totale			204 384	11	24
1	Urbino	Pesaro	Arcivescovo	31 768	9	98
2	Cagli e Pergola	Id.	Vescovo	26 142	6	54
3	Fossombrone	Id.	Id.	17 550	4	34
4	Montefeltro (Pennabilli) (1)	Id.	Id.	39 918	20	112
5	Pesaro	Id.	Id.	41 760	13	39
6	Senigallia	Ancona	Id.	83 039	22	54
7	Urbania e S. Angelo in Vado	Pesaro	Id.	13 390	5	56
	Totale			253 567	79	447
1	Venezia	Venezia	Patriarca	160 059	8	45
2	Adria	Rovigo	Vescovo	185 723	55	80
3	Belluno e Feltre	Belluno	Id.	143 975	57	80
4	Ceneda	Treviso	Id.	174 416	46	128
5	Chioggia	Venezia	Id.	82 972	11	29
6	Concordia (Portogruaro)	Id.	Id.	184 580	60	123
7	Padova (2)	Padova	Id.	505 418	145	325
8	Treviso	Treviso	Id.	306 850	73	210
9	Verona	Verona	Id.	400 446	124	264
10	Vicenza	Vicenza	Id.	349 550	100	213
	Totale			2 493 989	679	1 497
1	Vercelli	Novara	Arcivescovo	181 794	68	111
2	Alessandria della Paglia	Alessandria	Vescovo	143 173	30	62
3	Biella	Novara	Id.	152 282	92	133
4	Casale	Alessandria	Id.	162 786	80	136
5	Novara	Novara	Id.	362 045	284	379
6	Vigevano	Pavia	Id.	157 091	54	71
	Totale			1 150 171	608	892

(1) La diocesi di Montefeltro si estende su parte del territorio della Repubblica di San Marino.
 (2) La diocesi di Padova si estende sul territorio austro-ungarico (comune di Grigno).

Segue CIRCOSCRIZIONE ECCLESIASTICA.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI SECONDO LA LORO DIPENDENZA GERARCHICA.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Denominazione ufficiale delle diocesi e residenza effettiva dell'ordinario	Provincia in cui si trova la residenza effettiva	Dignità dell'ordinario	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
					dei comuni	delle parrocchie

E. — Abbazie e Prelature Nullius Dioeceseos.

1	Altamura e Acquaviva	Bari	Arciprete	28 460	2	4
2	Monte Cassino	Caserta	Abbate	73 397	34	57
3	Monte Vergine (1)	Avellino	Id.	6 265	3	5
4	Nonantola	Modena	Id.	35 049	7	30
5	San Martino al Monte Cimino	Roma	Id.	1 594	1	1
6	San Paolo fuori le mura di Roma (2)	Id.	Id.	3 425	3	3
7	S. Salvatore di Messina (Messina) (3)	Messina	Archimandrita	23 257	10	20
8	Santa Lucia del Mela	Id.	Prelato	13 354	3	7
9	Ss. Trinità della Cava (Tramutola).	Potenza	Abbate	18 782	5	13
10	Santi Vincenzo ed Anastasio alle Tre Fontane (4)	Roma	Id.	17 207	6	8
11	Subiaco	Id.	Id.	23 293	15	24
	<i>Totale</i>			244 088	89	172

F. — Diocesi estera.

1	S. Giovanni di Moriana, suffraganea di Chambery (Francia) (5)	Francia	Vescovo	175	1
---	--	---------	---------	-----	------	---

RIASSUNTO PER DIPENDENZA GERARCHICA.

Dipendenza gerarchica delle diocesi	Numero delle diocesi	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881	
			dei comuni	delle parrocchie
Diocesi pontificie	1	298 553	1	77
Id. suburbicarie	6	154 522	54	96
Id. immediatamente soggette alla Santa Sede	73	5 173 232	1 205	5 296
Id. metropolitane	37	8 246 748	1 842	4 381
Id. suffraganee	146	14 342 310	5 008	10 442
Id. nullius	11	244 088	89	172
<i>Diocesi italiane</i>	274	28 459 453	8 259	20 464
Diocesi estera di San Giovanni di Moriana, suffraganea di Chambery (Francia) (5)	1	175	1
<i>Totale</i>	275	28 459 628	8 259	20 435

(1) L'abate ha la residenza presso il santuario di S. Maria detta di Monte Vergine, fondato sulla sommità del monte omonimo.

(2) Il territorio su cui ha giurisdizione questa abbazia non comprende San Paolo fuori le mura che costituisce una parrocchia dipendente dalla diocesi di Roma, sebbene l'abate vi tenga la propria residenza.

(3) Soppresso ed unito alla diocesi di Messina con Breve del 31 agosto 1883.

(4) L'abate ha la sua residenza ufficiale nella località omonima, che è inchiusa nel territorio della parrocchia di S. Paolo fuori le mura, diocesi di Roma.

(5) La diocesi estera di S. Giovanni di Moriana si estende nel territorio del comune di Ferrera Cenisio, in circondario di Susa (Torino).

CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI

SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

TAV. II.

Diocesi	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881				Numero dei sacerdoti		Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881
		dei comuni	delle parrocchie	delle chiese ed oratorii aperti al culto	dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie	ordinati nel quinquennio 1881-85	defunti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9

Diocesi con sede nelle provincie del Piemonte.

Acqui	152 207	86	115	459	266	30	103	70
Alessandria della Paglia	143 173	30	62	188	138	23	58	1
Asti	166 513	82	110	430	316	43	62	53
Casale	162 786	80	136	405	352	24	73	100
Tortona	269 244	167	279	571	515	30	101	4
Alba Pompea	127 862	77	95	328	313	41	72	60
Cuneo	105 451	37	63	232	217	22	44	49
Fossano	35 291	7	25	21	83	13	19	40
Mondovì	172 468	85	142	947	507	35	114	200
Saluzzo	143 103	58	91	88	279	21	45	72
Biella	152 282	92	133	382	267	30	63	60
Novara	362 045	284	379	475	820	81	233	217
Vercelli	181 794	68	111	316	395	35	89	50
Aosta	82 188	73	87	558	221	36	32	58
Ivrea	192 496	113	133	279	390	47	73	75
Pinerolo	81 917	48	57	102	131	16	19	31
Susa	68 745	51	61	386	106	17	24	26
Torino	674 565	173	268	982	1 522	148	298	222
<i>Totale . . .</i>	<i>3 274 130</i>	<i>1 611</i>	<i>2 347</i>	<i>7 149</i>	<i>6 838</i>	<i>602</i>	<i>1 522</i>	<i>1 388</i>

Diocesi con sede nelle provincie della Liguria.

Albenga	98 594	103	167	563	493	22	43	53
Genova	489 340	81	315	461	967	123	235	200
Luni-Sarzana e Brugnato	111 567	26	115	370	297	22	32	61
Savona e Noli	71 779	21	57	74	248
Ventimiglia	74 357	39	53	244	240	12	...	42
<i>Totale . . .</i>	<i>845 637</i>	<i>270</i>	<i>707</i>	<i>1 712</i>	<i>2 245</i>	<i>179</i>	<i>310</i>	<i>358</i>

N.B. Le notizie indicate nelle colonne 2 a 4 sono tolte dal volume del censimento: *Circoscrizioni ecclesiastiche in relazione colle circoscrizioni amministrative*; quelle indicate nelle colonne 5 a 9 dalla *Statistica ecclesiastica d'Italia*.

Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue Tav. II.

Diocesi	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881				Numero dei sacerdoti		Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881
		dei comuni	delle parrocchie	delle chiese ed oratorii aperti al culto	dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie	ordinati nel quinquennio 1881-85	defunti	
Bergamo	343 932	286	349	469	1 036
Brescia	449 980	267	382	348	703	98	221	320
Como	281 308	245	314	783	596	89	146	103
Crema	59 154	42	55	127	158	16	32	45
Cremona	107 506	109	217	529	540	40	95	218
Mantova	253 780	60	153	104	281	8	61	70
Lodi	184 596	73	108	309	324	31	53	118
Milano	1 322 603	583	717	2 205	2 167	253	418	374
Bobbio	31 611	17	59	131	69	2	25	3
Pavia	107 737	53	81	116	190	19	30	68
Vigevano	157 091	54	71	170	251	27	50	163
<i>Totale</i>	<i>3 400 298</i>	<i>1 789</i>	<i>2 506</i>	<i>5 291</i>	<i>6 315</i>	<i>583</i>	<i>1 131</i>	<i>1 492</i>

Diocesi con sede nelle provincie della Lombardia.

Belluno e Feltre	143 975	57	80	330	144	10	35	27
Padova	505 418	145	325	457	853	36	135	154
Adria	185 723	55	80	191	177	20	18	16
Ceneda	174 416	46	128	152	237	11	48	33
Treviso	306 850	73	210	314	425	24	61	80
Udine	346 914	130	194	673	854	50	138	250
Chioggia	82 972	11	29	78	107	6	14	8
Venezia	160 059	8	45	118	271	16	70	20
Concordia	184 580	60	123	180	269	17	39	46
Verona	400 446	124	264	441	980	48	132	53
Vicenza	349 550	100	213	675	790	46	134	63
<i>Totale</i>	<i>2 840 908</i>	<i>809</i>	<i>1 631</i>	<i>3 609</i>	<i>5 107</i>	<i>234</i>	<i>824</i>	<i>750</i>

Diocesi con sede nelle provincie dell'Emilia.

Bologna	453 989	58	398	1 175	989	96	170	170
Imola	96 701	14	122	271	332	47	51	118
Comacchio	27 732	5	14	35	39	...	6	1

Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue TAV. II.

<i>Diocesi</i>	<i>Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881</i>	<i>Numero al 31 dicembre 1881</i>				<i>Numero dei sacerdoti</i>		<i>Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881</i>
		<i>dei comuni</i>	<i>delle parrocchie</i>	<i>delle chiese ed oratorii aperti al culto</i>	<i>dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie</i>	<i>ordinati</i>	<i>defunti</i>	
						<i>nel quinquennio 1881-85</i>		

Segue Diocesi con sede nelle provincie dell'Emilia.

Ferrara	128 115	4	89	155	206	24	36	60
Bertinoro	27 781	5	63	69	115	6	13	3
Cesena	58 631	7	58	81	144	15	32	80
Forlì	50 650	3	59	94	134	5	16	40
Rimini	104 905	23	123	159	254	36	40	40
Sarsina	13 958	2	35	70	64	4	5	25
Carpi	55 790	6	31	56	97	7	14	20
Modena	181 738	31	181	343	409	42	102	60
Nonantola	35 049	7	30	46	69
Borgo San Donnino	43 713	9	52	88	117	5	16	38
Parma	204 234	38	316	130	352	26	111	104
Piacenza	240 954	50	359	291	648	81	136	129
Cervia	15 385	3	12	16	34	7	6	12
Faenza	93 977	9	114	181	384	44	45	104
Ravenna	93 050	2	65	94	155	11	12	28
Guastalla	53 598	9	27	53	89	5	11	14
Reggio (Emilia)	197 804	37	245	68	649	39	125	28
<i>Totale . . .</i>	<i>2 177 754</i>	<i>322</i>	<i>2 303</i>	<i>3 475</i>	<i>5 280</i>	<i>500</i>	<i>947</i>	<i>1 074</i>

Diocesi con sede nella provincia di Perugia (Umbria).

Amelia	15 554	7	20	82	66	7	19	9
Assisi	26 652	5	36	187	138	3	10	18
Città della Pieve	29 520	6	35	49	57	7	11	23
Città di Castello	46 643	7	165	287	211	11	30	50
Foligno	27 730	3	57	162	119	3	15	8
Gubbio	33 133	4	67	96	141	12	17	40
Narni	25 297	8	40	73	66	6	17	12
Nocera	36 080	6	85	278	170	15	20	8
Norcia	23 431	6	103	330	98	10	15	31
Orvieto	36 059	12	57	124	129	17	27	6
Perugia	100 889	11	199	343	397	27	75	75
Poggio Mirteto	25 694	21	37	113	64	2	6	10
Rieti	80 039	33	161	402	288	9	27	5

Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue Tav. II.

Diocesi	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881				Numero dei sacerdoti		Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881
		dei comuni	delle parrocchie	delle chiese ed oratorii aperti al culto	dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie	ordinati	defunti	
						nel quinquennio 1881-85		

Segue Diocesi con sede nella provincia di Perugia (Umbria).

Sabina	29 456	17	32	88	66	6	10	45
Spoleto	64 878	20	170	57	126	20	18	80
Terni	16 971	3	16	54	40	3	3	5
Todi	42 558	9	101	206	75	3	22	10
<i>Totale . . .</i>	<i>660 564</i>	<i>178</i>	<i>1 381</i>	<i>2 831</i>	<i>2 251</i>	<i>161</i>	<i>342</i>	<i>435</i>

Diocesi con sede nelle provincie delle Marche.

Ancona e Umana	70 136	10	37	83	156	4	25	5
Fabiano e Matelica	25 527	4	42	191	141	11	34	14
Jesi	38 707	10	23	141	159	5	19	10
Osimo e Cingoli	53 124	8	37	129	190	16	16	31
Senigaglia	83 039	22	54	203	264	3	67	50
Ascoli Piceno	72 688	20	165	80	204	20	16	86
Fermo	160 632	52	147	661	582	38	118	150
Montalto	21 897	9	35	122	107	3	25	11
Ripatransone	31 159	8	13	30	112	10	11	36
Camerino e Treja	75 468	26	180	525	313	10	49	88
Macerata e Tolentino	40 516	5	25	116	143	7	24	16
Recanati e Loreto	35 532	4	19	66	157	5	7	15
S. Severino	15 313	2	27	97	83	6	7	5
Cagli e Pergola	26 142	6	54	151	99	6	16	12
Fano	41 888	11	46	144	126	10	24	37
Fossombrone	17 550	4	34	63	93	8	20	7
Montefeltro	39 918	20	112	265	215	15	22	15
Pesaro	41 760	13	39	161	191	18	25	33
Urbania e S. Angelo in Vado	13 390	5	56	134	105	10	11	6
Urbino	31 768	9	98	196	139	13	20	22
<i>Totale . . .</i>	<i>936 154</i>	<i>248</i>	<i>1 243</i>	<i>3 558</i>	<i>3 570</i>	<i>218</i>	<i>556</i>	<i>649</i>

Diocesi con sede nelle provincie della Toscana.

Arezzo	163 052	26	326	436	593	25	99	68
Borgo S. Sepolcro	42 296	10	135	218	226	12	23	41
Cortona	25 563	1	49	73	134	5	10	3

Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue Tav. II.

<i>Diocesi</i>	<i>Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881</i>	<i>Numero al 31 dicembre 1881</i>				<i>Numero dei sacerdoti</i>		<i>Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881</i>
		<i>dei comuni</i>	<i>delle parrocchie</i>	<i>delle chiese ed oratorii aperti al culto</i>	<i>dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie</i>	<i>ordinati nel quinquennio 1881-85</i>	<i>defunti</i>	
Fiesole	114 713	19	254	325	435	19	57	40
Firenze	426 381	28	479	1 520	815	60	183	9
Modigliana	39 292	10	102	133	170	11	18	25
Pistoja e Prato	168 482	17	203	469	474	30	60	74
S. Miniato	98 122	12	99	97	253	18	34	67
Grosseto	31 473	5	29	82	48	8	8	14
Massa Marittima o Populonia . .	54 751	10	24	120	77	7	23	40
Sovana e Pitigliano	38 231	7	46	79	96	5	8	4
Livorno	106 341	2	25	66	132	7	12	16
Lucca	189 891	10	234	623	628	71	84	91
Pescia	56 913	9	37	142	174	28	27	12
Massa di Carrara	113 148	26	156	352	319	37	68	20
Pontremoli	58 720	9	143	361	322	25	39	74
Pisa	195 665	20	146	164	351	21	47	63
Volterra	91 563	19	113	389	293	9	28	42
Chiusi e Pienza	46 624	12	54	155	177	7	18	16
Colle	32 320	4	71	93	138	9	17	30
Montalcino	26 632	6	34	84	100	16	15	14
Montepulciano	13 694	1	18	31	56	3	9	17
Siena	56 681	7	102	404	221	11	34	54
<i>Totale</i>	<i>2 190 555</i>	<i>270</i>	<i>2 879</i>	<i>6 416</i>	<i>6 232</i>	<i>444</i>	<i>621</i>	<i>834</i>

Diocesi con sede nella provincia di Roma.

Acquapendente	17 660	7	12	46	59	5	8	29
Alatri	21 700	7	16	77	112	15	6	3
Albano	31 945	9	11	67	132	9	12	1
Anagni	23 298	9	21	59	101	13	23	3
Bagnorea	19 210	11	24	104	72	5	9	13
Civita Castellana, Orte e Gallese	36 813	15	31	155	83	4	10	24
Corneto e Civitavecchia	28 512	6	17	30	62	3	12	2
Ferentino	29 674	8	19	73	97	13	17	21
Frascati	21 624	7	8	21	51	3	10	44
Montefiascone	25 641	12	18	116	111	10	17	...

Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue Tav. II.

<i>Diocesi</i>	<i>Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881</i>	<i>Numero al 31 dicembre 1881</i>				<i>Numero dei sacerdoti</i>		<i>Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881</i>
		dei comuni	delle parrocchie	delle chiese ed oratorii aperti al culto	dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie	ordinati	defunti	
						nel quinquennio 1881-85		
Nepi e Sutri	34 098	20	35	164	133	5	13	10
Ostia e Velletri	27 107	4	14	45	98	4
Palestrina	39 738	14	24	42	130	2	20	6
Porto e Santa Rufina	4 652	3	7	34	43
Roma	298 553	1	77	304	1 203
San Martino al Monte Cimino	1 594	1	1	3	8	1	2	4
San Paolo fuori le mura di Roma	3 425	3	3	13	14	1	...	7
SS. Vincenze e Anastasio alle Tre Fontane	17 207	6	8	25	50	2	5	3
Segni	20 733	6	15	36	66	3	4	3
Subiaco	23 298	15	24	104	91	5	23	6
Terracina, Sezze e Piperno	37 106	11	26	84	124	13	25	27
Tivoli	42 591	26	41	108	126	3	11	8
Veroli	52 066	12	37	89	180	6	10	7
Viterbo e Tuscanella	40 669	10	34	151	181	19	10	3
<i>Totale</i>	<i>898 914</i>	<i>223</i>	<i>523</i>	<i>1 950</i>	<i>3 327</i>	<i>140</i>	<i>217</i>	<i>228</i>

Diocesi con sede nelle provincie degli Abruzzi e di Molise.

Aquila	89 765	37	138	458	242	15	39	24
Marsi	91 065	28	76	206	243	4	29	50
Valva e Sulmona	104 120	38	58	285	264	5	16	83
Bojano	87 160	28	40	153	227	9	5	8
Isernia e Venafro	46 798	22	38	76	117	4	13	16
Larino	63 519	18	21	55	160	9	33	5
Termoli	46 630	16	19	40	69	5	15	24
Trivento	101 804	42	59	117	287	7	29	2
Chieti e Vasto	262 847	92	115	431	407	31	36	30
Lanciano e Ortona	51 929	13	19	112	137	9	11	40
Penne ed Atri	140 417	47	97	415	292	5	18	10
Teramo	99 817	23	124	381	325	20	27	35
<i>Totale</i>	<i>1 185 871</i>	<i>404</i>	<i>804</i>	<i>2 729</i>	<i>2 770</i>	<i>123</i>	<i>271</i>	<i>327</i>

Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue Tav. II.

<i>Diocesi</i>	<i>Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881</i>	<i>Numero al 31 dicembre 1881</i>				<i>Numero dei sacerdoti</i>		<i>Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881</i>
		<i>dei comuni</i>	<i>delle parrocchie</i>	<i>delle chiese ed oratori aperti al culto</i>	<i>dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie</i>	<i>ordinati nel quinquennio 1881-85</i>	<i>defunti</i>	

Diocesi con sede nelle provincie della Campania.

Ariano	44 728	12	23	80	144	11	11	40
Avellino	101 112	32	48	206	401	25	32	15
Conza e Campagna	89 650	28	36	185	324	16	86	110
Lacedonia	25 184	9	11	36	97	3	8	30
Monte Vergine	6 265	3	5	19	57	1	4	5
Nusco	29 511	8	19	58	182	12	14	10
S. Angelo de' Lombardi e Bisaccia	36 772	9	9	36	138	12	8	...
Benevento	277 194	90	151	460	777	52	100	29
S. Agata de' Goti	24 508	8	22	74	146	11	27	14
Teles e Cerreto	45 362	15	26	110	165	4	7	47
Acerra	36 263	6	13	46	156	14	18	16
Alife	23 480	10	16	77	118	2	19	9
Aquino, Sora e Pontecorvo	126 816	37	69	260	386	26	58	30
Aversa	123 717	28	53	177	668	50	40	150
Cajazzo	28 080	12	38	90	95	5	16	7
Calvi e Teano	63 344	21	89	255	323	16	56	30
Capua	77 376	17	58	69	369	13	38	2
Caserta	66 752	7	43	121	285	15	30	50
Gaeta	83 550	20	39	85	250	17	39	90
Monte Cassino	73 397	34	57	199	252	9	41	5
Nola	178 159	41	85	296	809	50	84	160
Sessa	32 168	3	41	103	130	5	15	7
Castellammare	57 254	5	25	82	305	24	27	84
Ischia	25 020	6	13	81	192	15	12	25
Napoli	699 530	25	85	854	2 803	250	260	300
Pozzuoli	26 943	3	6	62	87	13	10	12
Sorrento	51 145	8	36	241	403	8	27	11
Amalfi	35 703	12	54	139	279	30	21	50
Capaccio e Vallo	98 245	51	100	189	213	50	40	150
Cava e Sarno	64 977	10	30	100	224	11	49	29
Diano	82 487	27	43	64	311	7	30	42
Nocera de' Pagani	52 384	6	18	85	214	11	9	20
Policastro	55 837	23	37	186	356	21	55	85
Salerno e Acerno	147 875	26	147	393	538	36	63	20
<i>Totale.</i>	<i>2 990 788</i>	<i>652</i>	<i>1 545</i>	<i>5 518</i>	<i>12 197</i>	<i>845</i>	<i>1 354</i>	<i>1 684</i>

Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue Tav. II.

<i>Diocesi</i>	<i>Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881</i>	<i>Numero al 31 dicembre 1881</i>				<i>Numero dei sacerdoti</i>		<i>Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881</i>
		<i>dei comuni</i>	<i>delle parrocchie</i>	<i>delle chiese ed oratorii aperti al culto</i>	<i>dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie</i>	<i>ordinati</i>	<i>defunti nel quinquennio 1881-85</i>	
Altamura ed Acquaviva	28 460	2	4	46	80	2	15	...
Andria	74 096	4	12	41	185	27	13	40
Bari e Canosa	211 601	25	33	286	711	6	109	32
Conversano	62 904	7	7	57	290	...	18	26
Gravina e Montepeloso	23 918	2	9	58	79	3	12	27
Molfetta, Terlizzi e Giovinazzo	60 445	3	8	52	225	12	27	7
Monopoli	52 758	4	8	42	246	3	16	3
Ruvo e Bitonto	44 163	2	15	53	192	5	28	45
Trani, Nazareth, Barletta, Bisceglie	130 288	7	12	63	269	9	38	17
Ascoli e Cerignola	49 413	5	10	43	94	10	6	30
Bovino	30 585	7	10	83	104	2	23	6
Foggia	55 723	2	8	41	133	12	15	4
Lucera	68 232	14	17	69	193	18	30	12
Manfredonia e Viesti	77 117	11	13	115	281	7	29	37
S. Severo	31 466	3	7	35	89	10	12	5
Troja	24 956	6	10	39	63	1	4	8
Brindisi e Ostuni	80 510	12	18	87	253	21	16	26
Castellaneta	31 654	4	5	27	79	3	17	3
Gallipoli	14 219	2	4	25	49	2	4	35
Lecce	80 357	19	31	127	430	4	60	30
Nardò	51 482	13	15	76	189	6	18	3
Oria o Uritana	74 068	10	15	58	262	5	8	4
Otranto	86 147	36	59	301	389	7	59	12
Taranto	87 139	15	21	98	289	7	...	7
Ugento	40 507	18	30	112	167	9	21	10
<i>Totale</i>	<i>1 572 208</i>	<i>233</i>	<i>381</i>	<i>2 034</i>	<i>5 341</i>	<i>191</i>	<i>501</i>	<i>420</i>

Diocesi con sede nella provincia di Potenza (Basilicata).

Acerenza e Matera	144 141	27	33	214	452	20	29	42
Anglona e Tursi	83 647	36	40	165	239	20	31	14
Marsico Nuovo e Potenza (1)	92 467	16	21	112	245	9	15	18

(1) La diocesi di Marsico Nuovo e Potenza dipende in parte (Marsico Nuovo) dalla metropoli di Salerno e in parte (Potenza) dalla metropoli di Acerenza.

Segue **CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI**
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.

Segue Tav. II.

Diocesi	Popolazione presente senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881	Numero al 31 dicembre 1881				Numero dei sacerdoti		Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881
		dei comuni	delle parrocchie	delle chiese ed oratorii aperti al culto	dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie	ordinari	defunti nel quinquennio 1881-85	

Segue *Diocesi con sede nella provincia di Potenza (Basilicata).*

Melfi e Rapolla	39 192	6	13	40	93	2	30	6
Muro	38 175	9	11	69	143	10	20	6
SS. Trinità della Cava	18 782	5	13	59	67	7	12	67
Tricarico	64 349	20	24	91	247	7	33	23
Venosa	36 000	5	8	35	89	8	5	5
<i>Totale . . .</i>	<i>516 753</i>	<i>124</i>	<i>163</i>	<i>785</i>	<i>1 575</i>	<i>83</i>	<i>175</i>	<i>181</i>

Diocesi con sede nelle provincie delle Calabrie.

Catanzaro	67 097	19	49	89	174	2	22	48
Cotrone	12 622	2	9	18	48	1	2	3
Mileto	189 537	60	132	629	697	25	120	40
Nicastro	90 268	27	51	116	260	7	32	12
Nicotera e Tropea	61 120	21	61	117	194	30	9	34
Santa Severina	30 524	14	22	37	87	4	8	10
Squillace	92 444	42	58	119	320	26	20	20
Cariati	38 354	16	23	75	133	2	10	7
Cassano	116 081	34	49	53	370	16	31	6
Cosenza	140 724	48	100	264	310	15	50	11
Rossano	67 357	19	39	45	159	14	18	50
S. Marco e Bisignano	89 911	29	64	122	305	5	70	90
Bova	10 534	6	12	20	42	...	9	1
Gerace	106 335	31	71	151	393	9	42	70
Oppido	20 476	8	20	27	92	7	12	8
Reggio (Calabria)	126 637	29	86	217	393	17	40	22
<i>Totale</i>	<i>1 260 021</i>	<i>405</i>	<i>846</i>	<i>2 099</i>	<i>3 977</i>	<i>180</i>	<i>495</i>	<i>432</i>

Diocesi con sede nelle provincie della Sicilia.

Caltanissetta	111 510	15	17	86	260	10	15	50
Piazza	148 002	12	29	179	388	19	59	45
Acireale	130 697	14	27	184	416	29	48	123
Caltagirone	115 963	13	23	142	309	4	31	10

Segue **CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI**
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE:

Segue Tav. II.

<i>Diocesi</i>	<i>Popolazione presente senza distinzione di culte al 31 dicembre 1881</i>	<i>Numero al 31 dicembre 1881</i>				<i>Numero dei sacerdoti</i>		<i>Numero dei chierici aspiranti al sacerdozio nel 1881</i>
		<i>dei comuni</i>	<i>delle parrocchie</i>	<i>dalle chiese ed oratori sparti al culto</i>	<i>dei sacerdoti secolari o regolari delle parrocchie</i>	<i>ordinati</i>	<i>defunti</i>	
						<i>nel quinquennio 1881-85</i>		
<i>Catania</i>	222 014	24	49	315	488	10	41	173
<i>Nicosia</i>	94 783	12	28	124	248	7	16	25
<i>Girgenti</i>	312 487	41	56	451	954	21	30	110
<i>Lipari</i>	17 312	2	9	53	81	4	13	10
<i>Messina</i>	263 528	44	129	649	1 084	27	118	24
<i>Patti</i>	143 473	38	63	569	587	28	58	30
<i>S. Salvatore di Messina</i>	23 257	10	20	55	45
<i>Santa Lucia del Mela</i>	13 354	3	7	36	76
<i>Cefalù</i>	123 333	28	25	265	501	30	40	12
<i>Monreale</i>	166 427	26	38	214	550	18	21	30
<i>Palermo</i>	421 093	30	47	584	689	41	106	83
<i>Noto</i>	140 434	14	30	178	375	11	68	96
<i>Siracusa</i>	201 092	18	29	192	528	18	20	30
<i>Mazara</i>	200 482	14	22	306	634	10	21	45
<i>Trapani</i>	78 660	5	10	118	165	3	47	33
<i>Totale</i>	2 927 901	357	658	4 700	8 378	290	778	929

Diocesi con sede nelle provincie della Sardegna.

<i>Ales e Terralba</i>	55 640	42	42	106	83	...	17	5
<i>Bosa</i>	31 864	21	21	102	88	5	7	5
<i>Cagliari</i>	147 115	73	78	224	147	9	58	25
<i>Iglesias</i>	52 158	17	26	41	50	...	5	2
<i>Ogliastra</i>	35 092	26	26	43	32	6	14	8
<i>Oristano</i>	90 464	73	74	218	161	7	42	13
<i>Alghero</i>	55 046	26	27	90	95	6	23	3
<i>Ampurias e Tempio</i>	41 075	17	24	148	108	2	10	6
<i>Bisarchio</i>	39 238	21	22	113	113	5	10	15
<i>Galtelli-Nuoro</i>	43 319	22	25	213	57	2	22	5
<i>Sassari</i>	90 991	26	32	109	214	2	35	10
<i>Totale</i>	682 002	364	397	1 407	1 148	44	243	97

Diocesi con sede in Francia.

<i>S. Giovanni di Moriana</i>	175	...	1
---	-----	-----	---	-----	-----	-----	-----	-----

**Segue CLASSIFICAZIONE DELLE DIOCESI
SECONDO LE PROVINCE NELLE QUALI HANNO SEDE.**

Segue Tav. II.

<i>Diocesi con sede nei sotto indicati compartimenti</i>	<i>Numero delle diocesi</i>	<i>Popolazione presente nelle diocesi senza distinzione di culti al 31 dicembre 1881</i>	<i>Numero al 31 dicembre 1881</i>				<i>Numero dei sacerdoti</i>		<i>Num. dei chierici aspiranti al sacerdo- zio nel 1881</i>
			<i>dei comuni</i>	<i>delle parroc- chie</i>	<i>delle chiese od oratori aperti al culto</i>	<i>dei sacerdoti secolari o regolari delle parroc- chie</i>	<i>ordinati nel quinquennio 1881-85</i>	<i>defunti</i>	

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	18	3 274 130	1 611	2 347	7 149	6 838	692	1 532	1 398
Liguria	5	845 637	270	707	1 712	2 245	179	310	368
Lombardia	11	3 499 298	1 789	2 506	5 291	6 315	583	1 131	1 482
Veneto	11	2 840 903	809	1 691	3 609	5 107	284	824	750
Emilia	20	2 177 754	322	2 393	3 475	5 280	500	947	1 074
Umbria	17	660 564	178	1 381	2 831	2 251	161	342	435
Marche	20	936 151	248	1 243	3 558	3 579	218	556	649
Toscana	23	2 190 535	270	2 879	6 416	6 232	444	921	834
Roma	24	898 914	223	523	1 950	3 327	140	247	228
Abruzzi e Molise	12	1 185 871	404	804	2 729	2 770	123	271	327
Campania	34	2 990 788	652	1 545	5 518	12 107	845	1 351	1 684
Puglie	25	1 572 208	233	381	2 034	5 341	191	591	429
Basilicata	8	516 753	124	163	785	1 575	83	175	181
Calabria	16	1 260 021	405	846	2 099	3 977	180	495	432
Sicilia	19	2 927 901	357	658	4 700	8 378	290	772	929
Sardegna	11	682 002	364	397	1 407	1 148	44	243	97
Diocesi estera di San Giovanni di Moriana, con sede in Francia.	1	175	1
Totale	275	28 459 638	8 269	20 465	55 263	76 580	4 957	10 701	11 277

CLASSIFICAZIONE DELLE PARROCCHIE PER NUMERO DI ABITANTI.

Tav. III.

Numero delle parrocchie (1)																
Regno	Sardegna	Sicilia	Calabria	Basilicata	Puglia	Campania	Abruzzi e Molise	Roma	Toscana	Marche	Umbria	Emilia	Veneto	Lombardia	Liguria	Piemonte
Fino a 99 abitanti.	398	18	1	12	28	7	86	93	66	41	2	18	12	14
Da 100 a 199 abitanti	1 576	6	33	1	4	53	103	19	440	231	198	221	15	88	68	86
» 200 » 299 »	1 879	16	29	17	4	79	95	26	479	195	217	295	36	159	88	143
» 300 » 399 »	1 652	21	34	20	8	86	74	13	366	135	181	261	47	192	77	136
» 400 » 499 »	1 482	22	50	10	5	94	50	22	273	81	113	80	113	211	73	166
» 500 » 599 »	1 308	19	44	21	9	94	53	28	209	60	67	215	102	186	59	137
» 600 » 699 »	1 025	30	42	18	10	54	56	31	147	53	69	147	94	168	39	137
» 700 » 799 »	1 068	28	47	12	11	81	42	33	128	45	51	121	107	176	48	137
» 800 » 899 »	842	14	34	16	14	60	32	17	99	41	42	102	81	131	42	115
» 900 » 999 »	704	16	41	13	9	59	46	26	88	44	24	88	98	124	35	79
» 1 000 » 1 999 »	4 580	111	288	134	79	404	211	190	379	192	108	145	551	696	121	571
» 2 000 » 2 999 »	1 741	57	110	93	46	171	114	51	102	65	15	124	223	260	39	229
» 3 000 » 3 999 »	824	21	38	60	37	102	44	21	52	20	1	67	124	95	18	101
» 4 000 » 4 999 »	419	12	18	41	26	50	35	10	14	12	1	32	54	45	11	39
» 5 000 » 5 999 »	247	6	10	38	27	8	8	13	12	5	8	29	30	10	25
» 6 000 » 6 999 »	179	7	3	32	11	15	9	11	8	3	6	18	17	7	10
» 7 000 » 7 999 »	121	6	30	14	14	2	7	3	4	7	13	4	11
» 8 000 » 8 999 »	80	1	3	13	17	12	2	2	5	1	9	3	10
» 9 000 » 9 999 »	53	1	13	13	7	1	3	3	4	2	5
» 10 000 e più	192	5	2	71	26	34	1	3	6	3	22	6	12
Totale	20 465	397	850	658	382	1 499	1 007	531	2 899	1 275	1 153	2 409	1 675	2 644	762	2 163

Popolazione delle parrocchie	Totale
Fino a 99 abitanti.	2 163
Da 100 a 199 abitanti	86
» 200 » 299 »	143
» 300 » 399 »	136
» 400 » 499 »	166
» 500 » 599 »	137
» 600 » 699 »	137
» 700 » 799 »	137
» 800 » 899 »	115
» 900 » 999 »	79
» 1 000 » 1 999 »	571
» 2 000 » 2 999 »	229
» 3 000 » 3 999 »	101
» 4 000 » 4 999 »	39
» 5 000 » 5 999 »	25
» 6 000 » 6 999 »	10
» 7 000 » 7 999 »	11
» 8 000 » 8 999 »	10
» 9 000 » 9 999 »	5
» 10 000 e più	12

(1) Il numero delle parrocchie di ciascun compartimento, quale risulta da questa tavola, non può trovare riscontro in quello che trovasi riportato nella tavola che precede; inquantochè nella presente tavola è indicato il numero delle parrocchie *compresse* nelle provincie amministrative componenti ciascun compartimento; mentre nella tavola II è dato per ogni compartimento il numero delle parrocchie dipendenti dalle diocesi che hanno *sede* nelle rispettive provincie amministrative. Ora è noto che i confini delle diocesi non coincidono sempre con quelli delle provincie.

CHIESE EVANGELICHE ISTITUITE IN ITALIA

SECONDO LE INDAGINI FATTE NEL 1881.

Tav. IV.

Chiese	Data della istituzione della Chiesa o della Missione	Numero		
		dei membri (1)	dei locali di culto	dei ministri o predicatori
Valdese nelle valli omonime del Piemonte (2)	Epoca apostolica	11 641	(3) 16	25
Valdese missionaria nella Penisola	17 febbraio 1848	3 225	41	(4) 58
Cristiana libera (dei Fratelli)	id. 1848	1 250	12	15
Libera italiana	id. 1865	1 780	24	31
Metodista Wesleyana	id. 1861	1 428	48	(5) 49
Metodista episcopale	id. 1873	748	15	19
Battista americana (Southern Baptist convention U. S. A.) . .	id. 1870	210	9	12
Battista inglese (Open Baptist Communion)	id. 1863	293	11	13
Dei Battisti generali	id. 1879	16	2	2
Cristiana apostolica Battista	id. 1874	128	2	5
Evangelica Battista italiana ed inglese	id. 1865	1902	7	8
Evangelica indipendente	id. 1875	30	2	3
Chiese italiane		20 980	180	240
Chiese estere		(6) 3 000	(7) 42	42
Istituti indipendenti italiani ed esteri
Totale generale.		(1) 24 980	221	282

(1) Si tratta delle persone effettivamente ammesse nelle Congregazioni (il che non avviene prima dei 16 o 18 anni). Tenuto conto approssimativamente di quelle non ancora in età di esservi ammesse, dei protestanti italiani che non fanno parte di alcuna chiesa, di quelli forestieri residenti in Italia che non assistono ai culti, e infine dei forestieri di passaggio in Italia, si hanno, in cifre tonde:

Cristiani evangelici appartenenti alle varie denominazioni delle Chiese cristiane evangeliche italiane. 32 000

Protestanti forestieri . . { con dimora stabile 22 000
di passaggio 8 000

Totale . . . 62 000

(2) Il nome delle Valli valdesi è *Valli Valdesi del Piemonte* perchè vi sono anche dei Valdesi nel versante francese, nelle valli del Delfinato.

(3) Chiese parrocchiali.

(4) Fra i quali due professori.

(5) Compresi 3 studenti e 7 predicatori locali.

(6) 3342 con dimora fissa in Italia e 318 naturalizzati.

(7) 30 chiese costituite e 12 occasionali.

POPOLAZIONE ISRAELITICA NEL DICEMBRE 1881 (1).

TAV. V.

<i>Province e compartimenti</i> (2)	<i>Numero</i> <i>degli</i> <i>israeliti</i>	<i>Province e compartimenti</i> (2)	<i>Numero</i> <i>degli</i> <i>israeliti</i>
Alessandria	2 225	Ravenna	252
Cuneo	814	Forlì	10
Novara	752	Reggio nell'Emilia	620
Torino	2 752	<i>Emilia</i>	<i>5 004</i>
<i>Piemonte</i>	<i>6 543</i>	Perugia - Umbria	103
Genova - Liguria	53	Ancona	1 938
Brescia	37	Ascoli Piceno	53
Cremona	21	Pesaro e Urbino	274
Mantova	1 641	<i>Marche</i>	<i>2 265</i>
Milano	1 120	Firenze	2 046
<i>Lombardia</i>	<i>2 819</i>	Grosseto	273
Padova	1 044	Livorno	4 055
Rovigo	334	Lucca	35
Treviso	161	Massa e Carrara	55
Udine	64	Pisa	636
Venezia	2 454	Siena	200
Verona	975	<i>Toscana</i>	<i>7 300</i>
Vicenza	61	<i>Roma</i>	<i>6 210</i>
<i>Veneto</i>	<i>5 083</i>	Napoli - Campania	300
Bologna	492	Bari - Puglia	9
Ferrara	1 897	<i>REGNO (1)</i>	<i>36 289</i>
Modena	1 201		
Parma	367		
Piacenza	255		

(1) Con un calcolo approssimativo istituito nel Vol. 9, Serie 3^a degli *Annali di Statistica*, (pag. 160-161) per tener conto degli israeliti sfuggiti all'indagine eseguita nel 1881, si giunge ad un totale generale, in cifra tonda, di 38 000.

(2) Non sono indicate le provincie nelle quali nel 1881 non erano stabiliti israeliti.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Bilanci comunali di previsione per l'anno 1884 - Notizie sommarie per provincie e compartimenti e divisione particolareggiata per il Regno.

TAV. II. — Debiti comunali per mutui al 31 dicembre 1882, classificati secondo la loro forma e secondo il saggio dell'interesse annuale sul capitale incassato; per provincie e compartimenti.

TAV. III. — Bilanci provinciali di previsione per l'anno 1884.

Per provincie e compartimenti:

- A) — Entrate ordinarie e straordinarie distinte per categorie.
- B) 1° — Spese ordinarie e straordinarie distinte per categorie,
- 2° — Spese obbligatorie e facoltative distinte per categorie.

Riassunto per il Regno:

- A) — Entrate ordinarie e straordinarie distinte per categorie.
- B) — Spese obbligatorie e facoltative distinte in ordinarie e straordinarie e per categorie.

TAV. IV. — Debiti provinciali per mutui al 31 dicembre 1882, classificati secondo la loro forma e secondo il saggio dell'interesse annuale sul capitale incassato; per provincie e compartimenti.

F O N T I.

Statistica dei Bilanci comunali per l'anno 1884.

Statistica dei debiti comunali al 31 dicembre 1882.

Statistica dei Bilanci provinciali per l'anno 1884.

Statistica dei debiti provinciali al 31 dicembre 1882.

BILANCI COMUNALI DI

TAV. I.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni di ciascuna provincia	Entrate effettive						Obbligatorie ordinarie			
		Ordinarie				Straordinarie	Totale	Oneri patrimoniali	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Altre spese obbligatorie ordinarie
		Rendite patrimoniali	Dazio di consumo comunale	Sovrimposta sui terreni e sui fabbricati	Altre entrate ordinarie						
1	Alessandria	661189	1941111	4721368	1149542	647876	9123486	1017535	1094716	1202393	2604311
2	Cuneo	838126	901805	2878176	885566	402492	5006165	1045822	485297	956335	1743934
3	Novara	2113526	1076476	2029223	1157471	615401	6002007	1167776	526851	1001799	2285286
4	Torino	2523099	5716459	3393956	1778557	1567743	14999814	1641575	1156662	2159130	5081610
	<i>Piemonte</i>	<i>6135040</i>	<i>9655851</i>	<i>18025189</i>	<i>4971190</i>	<i>3233512</i>	<i>37021562</i>	<i>4872708</i>	<i>3263523</i>	<i>5319657</i>	<i>11715141</i>
1	Genova	902079	7516874	2854774	2469946	1141242	14834915	3710524	840708	1425310	4357350
2	Porto Maurizio	160683	699528	592684	252951	204217	1910063	376796	106512	195312	529457
	<i>Liguria</i>	<i>1062762</i>	<i>8216402</i>	<i>3447458</i>	<i>2722907</i>	<i>1345459</i>	<i>16794978</i>	<i>4087380</i>	<i>947220</i>	<i>1620622</i>	<i>4886907</i>
1	Bergamo	694939	523680	1910622	435540	87774	3652555	611768	414664	472207	1273729
2	Brescia	1131859	1025938	2119101	637617	317117	5231632	845149	480916	686722	1851192
3	Como	649032	518914	1979984	763588	109181	4080699	648978	454983	567201	1465489
4	Cremona	176307	740008	2019079	306716	244955	3487085	269517	395627	432004	1287632
5	Mantova	199128	521440	1989861	456902	34584	8881915	239326	460615	505511	1129783
6	Milano	992497	5949219	7068504	1028064	112191	17150475	4496405	1139967	1995129	5959217
7	Pavia	348108	1148322	3130676	761261	236861	5625228	548309	525863	708847	1852345
8	Sondrio	227688	37270	576144	151386	175187	1167675	208259	93455	178900	378244
	<i>Lombardia</i>	<i>4419558</i>	<i>10464791</i>	<i>20769971</i>	<i>6541074</i>	<i>1817850</i>	<i>43537244</i>	<i>7804111</i>	<i>3000090</i>	<i>5546521</i>	<i>15197631</i>
1	Belluno	1308109	76185	726053	316812	610152	3037311	404900	154502	215487	835087
2	Padova	311845	1098069	3029610	397587	171038	5028149	258711	889302	525760	1524011
3	Rovigo	70564	163459	2021229	264607	137794	2857653	124903	483498	319241	851400
4	Treviso	213053	439576	2318674	323089	177634	3472086	191596	432169	471273	1099475
5	Udine	829546	554312	1901165	940580	290314	4515917	488469	361680	524656	1800779
6	Venezia	127380	2446301	2353038	727801	65048	5719668	604538	695377	518167	1700291
7	Verona	423372	976156	2666483	579518	387273	5082902	519963	573961	557706	1569912
8	Vicenza	881620	606201	1839071	413303	217201	3957306	460511	472869	456119	1244206
	<i>Veneto</i>	<i>4185489</i>	<i>6300250</i>	<i>16855323</i>	<i>3963897</i>	<i>2056454</i>	<i>33420822</i>	<i>3053681</i>	<i>4063358</i>	<i>3581409</i>	<i>10805161</i>
1	Bologna	319812	1864131	2646891	1896702	174418	6901954	779082	652040	847267	2514279
2	Ferrara	463223	614792	1995054	679037	105429	3857535	459558	548463	432967	1198115
3	Forlì	242877	489006	1583177	722419	60787	3008286	391682	313946	370401	1006944
4	Modena	242441	573729	1147711	596432	234721	2795084	256190	289611	353537	922047
5	Parma	99747	768090	1551016	388569	234932	3048160	158196	279142	346681	1185198
6	Piacenza	66125	635619	1262730	383112	314501	2062087	133874	247485	355546	946269
7	Ravenna	320320	539951	1927820	648749	52818	3489658	375742	496759	360730	1223719
8	Reggio nell'Emilia	275906	238364	1162090	410783	188558	2475301	346211	155608	302804	770301
	<i>Emilia</i>	<i>2030451</i>	<i>5723682</i>	<i>13276489</i>	<i>5725653</i>	<i>1365070</i>	<i>28122045</i>	<i>2207555</i>	<i>2983064</i>	<i>3387993</i>	<i>9757272</i>

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Spesa effettive						Movimento di capitali			Differenza dei residui		Partite di giro e contabili speciali	Totale generale delle Entrate uguale a quello delle Spese	Numero d'ordine
Obbligatorie straordinarie			Facoltative			Totale	della Entrata	della Spesa	Attiva	Passiva			
Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Altre spese obbligatorie straordinarie	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Altre spese facoltative								
1627078	471654	508342	629557	358709	372396	9880091	1339278	899424	326893	3542	1679271	12408023	1
1119165	214044	365796	1705008	253295	300246	8188942	3074065	1143342	354972	2918	1328051	10663253	2
1411977	191531	564508	751920	275615	503703	8680906	2467050	1239690	495822	34313	1633860	11588829	3
1369200	338750	1345216	1485295	888441	1739642	17205321	1772751	1018776	1457162	5430	6127790	24357517	4
5527420	1815079	2783832	4671780	1770000	2915067	43008130	8632144	4301232	2034340	46903	10768072	50078827	
2148160	130875	690063	1825033	685730	1123111	8080084	4187152	2492829	441015	83589	4408970	23022252	1
459095	227961	127944	38322	54832	154593	3270824	688016	436991	112836	3100	276787	2687702	2
2007255	338363	218007	1863335	710502	1277701	10207088	4875308	2902820	553351	80089	4635757	20009054	
108294	37433	349437	79666	101306	358146	3000350	286401	268122	222185	86369	576827	4737003	1
339000	86130	349175	102336	287584	573514	3500318	663272	496459	231280	31407	1120665	7200849	2
181838	135844	316397	100116	100018	286340	4257104	342877	218156	203921	62237	610067	5177564	3
429581	188121	196253	39650	151726	389667	3797778	554457	325481	91791	28054	775717	4900050	4
30720	43102	164704	32270	166962	347924	3120017	169411	371207	131320	4522	819844	4322450	5
289620	130062	743289	664213	458024	1664862	17640788	7304510	6634878	268263	547582	4913544	29036792	6
422372	88477	331181	202822	204924	578743	5463288	237684	476512	133342	55859	1085608	7051862	7
419476	98321	132003	22769	14286	68283	1613906	498986	143142	111760	21283	160368	1938739	8
2220001	807490	2582530	1243842	1484830	4267470	45187434	10057508	8963957	1393862	837313	10062660	65051364	
975303	69828	517204	63225	53712	310140	3000478	1053453	683582	279762	87466	219769	4700205	1
240178	191907	391578	224104	196363	628746	4070000	130302	244203	84677	28265	1612597	6853725	2
205376	46087	180063	62878	111582	366691	2733319	138993	175552	122451	10226	398038	3317135	3
327463	70788	325276	69818	136433	412143	3536434	287994	288510	101742	36809	788649	4650411	4
644040	52982	493864	96960	110737	389230	4963397	537491	419637	355378	25752	996562	6405348	5
206190	16076	395770	116571	235436	943456	5424872	28853	394389	82392	11452	1951045	7781858	6
544191	52682	294311	134154	183270	731458	5161608	323790	309997	161040	46027	1436561	6954193	7
365152	115132	277133	53615	103229	443044	3001010	205142	312948	148122	6702	853694	5164354	8
3507803	515482	2875190	821325	1132008	4224908	34380778	2700018	2823927	1333564	252090	8250915	45710319	
415142	63205	269303	175281	350015	692108	6777722	79286	258207	79273	24584	2525712	9586225	1
188625	46024	126499	91742	135574	419183	3647150	33695	323529	81216	1767	880480	4552926	2
164170	40931	216245	34262	214693	325648	3080682	287242	341231	45838	9253	795001	4220347	3
355056	46630	171776	102983	116720	342364	2050914	228282	205310	138858	730263	3892408	4
443677	30549	283868	51705	108097	335855	3240068	228134	224647	145194	9873	939615	4415106	5
363451	17614	154273	26821	94963	292259	2632555	206237	329582	101976	8163	746610	3710910	6
241558	16151	217226	103896	213578	385306	3634665	213041	215451	153252	5835	601260	4457211	7
205517	7600	143918	41732	113535	213386	2300612	160009	215629	90776	10045	592098	3118384	8
2877106	238704	1583108	622422	1847115	3006169	28271448	1465026	2113586	830883	66520	7811089	38665593	

Segue BILANCI COMUNALI DI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni di ciascuna provincia	Entrate effettive									
		Ordinarie				Straordi- narie	Totale	Obbligatorie ordinarie			
		Rendite patri- moniali	Dazio di consumo comunale	Sovrim- posta sui terreni e sui fabbricati	Altre entrate ordi- narie			Oneri patrimo- niali	Opere pub- bliche	Istra- zione pubblica	Altre spese obbli- gatorie ordinarie
1	Perugia - Umbria . .	670490	1200514	2435232	2110562	905852	7481640	925241	440066	751618	2153141
1	Ancona	141949	999389	1183725	1242269	307155	3874487	648587	347677	362618	1041015
2	Ascoli Piceno	104196	291500	828550	895904	242114	2362264	207468	143139	219488	667365
3	Macerata	112912	243675	936417	1148901	280830	2782735	193937	210920	240787	702423
4	Pesaro e Urbino . . .	84805	474754	950919	1016771	258336	2785585	327313	198538	237872	831894
	Marche	443802	2009318	3890611	4308845	1088435	11745071	1377305	900274	1060765	3242807
1	Arezzo	169718	170695	1391476	377239	102395	2211523	254463	237138	184847	772023
2	Firenze	528734	4664566	4569347	2165443	173151	12101241	1757239	1378706	960691	4453149
3	Grosseto	197571	166150	914182	231388	207759	1717050	283380	157944	117605	539848
4	Livorno	159309	2241201	765518	578787	51384	3796199	1167918	158036	208993	1298377
5	Lucca	101966	803480	1130300	707932	421937	3165615	804339	234641	223405	882246
6	Massa e Carrara . .	107800	203735	483604	585400	316085	1600084	316226	125324	169398	447960
7	Pisa	302065	878033	1686382	895165	85942	3847587	1508303	249926	267803	1119865
8	Siena	348736	545646	1195535	401163	170133	2061213	371121	209800	148024	1024703
	Toscana	1915899	9673508	12136344	5642517	1328786	31197032	6402979	2751515	2280766	10538171
	Roma	2120908	10402036	5291227	4220339	3007228	25201238	5778084	1839801	1636224	7114783
1	Aquila degli Abruzzi .	1135047	487061	557961	726434	502553	3400056	562207	182956	430511	1220774
2	Campobasso	1362653	225244	293898	337834	362364	2581993	468051	110412	318498	882901
3	Chieti	824538	419976	510368	325826	313203	2309011	483564	122808	314025	848107
4	Teramo	278766	228580	479403	419558	359182	1765480	226745	86077	197483	572276
	Abruzzi e Molise . .	3001004	1300861	1841630	1800652	1537802	10150449	1747567	502253	1260317	3524058
1	Avellino	1066733	503448	678218	426708	412351	3087458	520101	151726	366478	1007765
2	Benevento	539653	337233	401343	303000	257435	1838664	267580	55633	214878	611030
3	Caserta	1088006	2107774	2225294	679866	555365	6636305	696627	384451	760617	2396446
4	Napoli	649039	13599654	4451652	2537490	610205	2184040	7059977	838047	1713245	6153875
5	Salerno	1135137	1347823	805653	644676	611401	4544690	726190	270925	551647	1584854
	Campania	4478508	17905032	8502160	4501740	2446757	37975157	9270475	1700782	3806855	11553970
1	Bari delle Puglie . .	1543976	2744611	2275914	632076	285720	7482297	1506383	448202	777017	2574111
2	Foggia	1236554	908688	1736687	552609	675075	5100813	849702	203134	457171	1687327
3	Lecce	660363	985867	1992876	878527	544557	5082190	345405	391673	598647	1838329
	Puglie	3440893	4639168	5003477	2063212	1505352	17654100	2701490	1043009	1832835	6090767
1	Potenza - Basilicata .	1716826	425613	842028	816607	819077	4620151	751567	252768	575585	1472975

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Spese effettive						Movimento di capitali			Differenza dei residui		Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale delle Entrate uguale a quello delle Spese	Numero d'ordine
Obbligatorie straordinarie			Facoltative			Totale	della Entrata	della Spesa	Attiva	Passiva			
Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Altre spese obbligatorie straordinarie	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Altre spese facoltative								
1330670	30207	456059	419242	511480	897985	7916414	1340708	1114757	296248	93425	1300804	10485400	1
436412	52865	152566	55907	230986	737504	4069137	635842	496555	64367	12004	793224	5367920	1
400669	14365	189253	42322	142302	470460	2409831	289687	167559	83643	71204	677791	3413385	2
395507	8795	150852	57271	205609	582007	2748108	154906	152309	84779	62003	458985	3421405	3
486648	11392	256589	183648	130870	397441	3062205	1517482	1295801	87457	32518	1235970	5026494	4
1719236	87417	740800	830148	709767	2187412	12373281	2507917	2112224	380246	177729	3165970	17829204	
219513	18810	133264	18771	86998	256125	2181952	66206	154967	65941	6751	330614	2674224	1
620461	27518	535853	1057386	287366	1050422	12128791	157816	922718	806555	14083	3238403	16303905	2
237227	13209	88531	34483	31115	191287	1694629	170455	281637	94346	5585	218929	2200780	3
148217	116130	71295	29720	64461	445317	3708464	111034	306716	107947	1360959	5376139	4
505138	44971	178183	26484	63362	140641	3103410	688014	774428	26238	2049	579161	4450048	5
383635	6685	98471	32721	84426	87972	1752818	611340	574704	48120	28562	192860	2548944	6
230094	12299	174664	149239	52280	291750	4056223	1100887	1011243	127384	8392	602285	5678143	7
242044	15717	197533	108868	146744	241649	2706193	257850	338371	131638	6137	566855	3617556	8
2586329	255339	1477794	1457672	816752	2703163	31332480	3163602	4364784	1408169	71550	7090066	42258889	
2930586	112986	1931257	1071865	835957	3629435	26874978	3917916	2899522	550227	97881	8468435	38137816	1
824204	72199	641953	337687	72705	211304	4563500	1260144	404261	346906	48345	603514	5619820	1
434592	17376	525042	410611	32284	113131	3812898	954903	453944	268791	39745	431548	4237235	2
531758	78089	418977	257832	76664	153843	3225667	849647	285353	328528	1066	440159	4012245	3
509404	14056	210474	122248	39663	117812	2096238	517918	280692	119719	26196	256886	2600012	4
2299258	181720	1796446	1128878	221816	560090	13258903	3582612	1423350	1063944	115352	1732107	16529112	
505457	175083	329033	281743	61620	191813	3590819	532439	325511	297890	1457	470794	4388381	1
507118	78360	217124	93749	21687	136788	2203947	541586	389168	213821	956	338069	2932140	2
1063062	44649	512229	716437	316166	405301	7295975	1669565	1451490	458995	37400	1588647	10373512	3
1002426	593598	649758	1000859	695654	1638212	21395651	1166073	1872397	257568	3631	6484062	29756743	4
1038692	15682	331367	151082	87888	189480	4747807	582555	585158	220152	14432	946729	6894126	5
4116755	907372	2036511	2243870	1183015	2611594	39234199	4492218	4623724	1448426	57878	9828301	53744108	
570321	67298	327698	615862	368864	478843	7734599	666275	992057	578291	207	4269468	18996331	1
799940	129158	467056	545792	275765	355265	5788810	1333292	1029660	378074	23009	1026370	7847349	2
765823	79437	481422	1032647	238609	484981	6856073	1954671	1074785	376362	61465	1334290	8727513	3
2130081	275898	1276176	2194801	833238	1317089	19759682	3954238	3096502	1332727	84681	6630126	29571193	
1151458	133610	426359	174084	198482	205836	5337174	1177288	795725	340277	4817	1104657	7242373	1

Segue BILANCI COMUNALI DI

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni di ciascuna provincia	Entrate effettive					Obbligatorie ordinarie				
		Ordinarie				Straordi- narie	Totale	Oneri patrimo- niali	Opere pub- bliche	Istru- zione pubblica	Altre spese obbli- gatorie ordinarie
		Rendite patri- moniali	Dazio di consumo comunale	Sovrim- posta sui terreni e sui fabbricati	Altre entrate ordi- narie						
1	Catanzaro	655784	753518	1080152	700605	506413	3096472	436302	126474	413722	1115688
2	Cosenza	711138	425971	760047	660716	133161	2691033	460550	149418	393374	989144
3	Reggio di Calabria . .	469995	1070579	841969	363075	663658	3400276	435848	183494	415570	993512
	<i>Calabria</i>	<i>1836917</i>	<i>2250069</i>	<i>2682168</i>	<i>1724906</i>	<i>1398882</i>	<i>9796781</i>	<i>1382700</i>	<i>450866</i>	<i>1222006</i>	<i>3096341</i>
1	Caltanissetta	298342	985417	637831	752145	267661	2941398	540886	150015	286992	1112973
2	Gemma	156237	3578428	561051	573732	390939	6400367	686160	330422	578496	2051244
3	Girgenti	237770	1365790	946417	526107	419302	3495386	278943	195796	359689	1226879
4	Messina	762291	2163625	696782	689970	548739	4801407	394594	232460	503155	1596908
5	Palermo	937093	6724733	1439633	1540709	354416	10096584	965722	554866	994213	4555647
6	Siracusa	217408	990969	746923	443215	292952	2901467	142754	129884	293171	981520
7	Trapani	212539	1325030	238992	752415	164266	263242	167631	243120	278582	1136834
	<i>Sicilia</i>	<i>4021690</i>	<i>17133998</i>	<i>6807029</i>	<i>5218293</i>	<i>2438255</i>	<i>34079849</i>	<i>8170690</i>	<i>1830803</i>	<i>3291298</i>	<i>12662005</i>
1	Cagliari	1100446	942467	1023916	919876	260280	4246985	957139	220948	469749	1470313
2	Sassari	506577	717077	778474	708516	133462	2804106	612421	200048	275177	996534
	<i>Sardegna</i>	<i>1607023</i>	<i>1679544</i>	<i>1802390</i>	<i>1628392</i>	<i>393742</i>	<i>7111091</i>	<i>1569560</i>	<i>420996</i>	<i>744926</i>	<i>2466847</i>
RIASSUNTO PER											
1	Piemonte	6133940	9655851	12025123	4071186	3223512	37081562	4827708	328586	581057	11715141
2	Liguria	1082762	8216408	2447438	2788997	1345459	16794678	4057280	947280	1688022	4836807
3	Lombardia	4119358	10484791	20788971	6541074	1317850	43537244	7861111	3960090	5546521	15197631
4	Veneto	4185489	6300259	16855623	3063897	2056454	33420822	3053061	4083368	2581409	10005161
5	Emilia	2030451	3723632	13276489	5725653	1835970	28122245	2902535	2963054	3337933	9737272
6	Umbria	670430	1200514	2485232	2110502	905852	7481640	925241	440666	751618	2153141
7	Marche	443862	2009318	3809611	4303845	1088435	11745071	1377305	900274	1000765	3242097
8	Toscana	1913999	9673506	12136344	5942517	1328786	31197052	6462979	2751515	2280766	10538171
9	Roma	2159908	10402036	5291227	4208220	3097228	25801238	5772084	1839301	1698224	7114783
10	Abruzzi e Molise . .	3601004	1360861	1841630	1809652	1537302	10150449	1747567	502253	1200517	3524053
11	Campania	4478568	17895632	8502160	4591740	2146757	37975157	9270475	1700782	3606835	11553970
12	Puglie	3440893	4639163	6035477	2063212	1505352	17654100	2701490	1043002	1832835	6090767
13	Basilicata	1716886	425613	842028	816007	819077	4620151	751567	252768	575585	1478975
14	Calabria	1836917	2250069	2682168	1724906	1303222	9796781	1382700	450866	1222006	3096344
15	Sicilia	4021690	17133998	6807029	5218293	2438255	34079849	8170690	1830803	3291298	12662005
16	Sardegna	1607023	1679544	1802390	1628392	393742	7111091	1569560	420996	744926	2466847
	REGNO	43697200	109160538	118164200	54614112	26472363	358999430	57889613	27370981	37722197	119120770

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Spese effettive						Movimento di capitali		Differenza dei residui		Partite di giro e contabilità speciali	Totale generale delle Entrate uguali a quello delle Spese	Numero d'ordine	
Obbligatorie straordinarie			Facoltative			Totale	della	della	Attiva				Passiva
Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Altre spese obbligatorie straordinarie	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Altre spese facoltative		Entrata	Spesa					
921122	129279	454225	322050	77471	164272	4158005	622857	361407	206954	6271	623189	5149472	1
327444	12316	424129	139037	49756	108400	3889908	373825	246835	255195	464369	3784402	2
743761	31279	381914	381798	34481	226184	3827841	652330	350256	170986	54495	781759	5014351	3
1902327	172874	1200208	842885	161708	409276	11040434	1649082	977798	638135	60766	1800817	13048315	
804551	22527	221573	65000	43756	162562	3410895	589307	258698	138830	764633	4484168	1
993012	66916	469562	971189	183739	483485	6819025	313886	299889	379930	31875	2400989	9859178	2
586467	71940	373906	156680	32748	120988	3408980	621115	829679	123710	6896	921815	5102024	3
1084537	20415	488162	671139	111465	334785	5437080	727814	304587	221744	8758	1534115	7285080	4
587323	171236	612265	1156129	360803	1017304	10075508	852783	1035834	217461	55486	3185050	15251878	5
385165	21040	214555	258517	81541	196699	2704846	78290	110898	61785	15798	847755	3079297	6
198746	18757	290424	491041	90699	165193	3081017	470706	157411	102790	28310	801652	4008390	7
4639801	392831	2670437	3706065	904751	2483716	35832487	3653901	2906990	1242250	146523	10464007	49440007	
261505	15610	362950	131434	53066	406809	4340523	623459	717627	204590	7884	1441050	6510084	1
367941	14173	341729	161552	82858	199858	3252991	1180741	941622	192772	43706	727198	4964817	2
620416	20783	704670	292986	135024	606667	7801814	1804200	1650249	307302	51500	2102948	11480901	
COMPARTIMENTI.													
5527420	1215079	2783828	4571780	1770600	2915087	43082120	8653144	4301232	2034840	46808	10706072	50078527	1
2807255	358836	818007	1863353	740562	1877204	19207088	4875808	2020800	553851	80080	4085757	20808054	2
2220001	807400	2582530	1243842	1484630	4267479	45187484	10057598	8963057	1303802	837313	10002000	65051364	3
3507893	515482	2875199	821325	113368	4221008	34380778	2700019	2280027	1305504	262009	8850015	45719319	4
2377196	268704	1583108	628422	1347115	3006109	28271448	1405020	2113586	836883	66520	7811030	38205508	5
1330679	30897	456050	419242	511486	807985	7916414	1346708	1114757	296248	93425	1300804	10435400	6
1719236	87417	749280	339148	709767	2187412	12373281	2507917	2112224	320246	177720	3145070	17880004	7
2366390	255339	1477794	1457672	810752	2705168	31332480	2163002	4364784	1408160	71550	7080008	42858389	8
2930386	112986	1981257	1071865	839657	3629435	26874978	3917916	2006522	550227	97881	4468435	38137816	9
2299538	181720	1796440	1183478	221316	500000	13253008	3582012	1423350	1063044	115352	1732107	10630112	10
4116755	907372	2039541	2243870	1183015	2611604	39234199	4492218	4023724	1448428	57873	9823001	58744102	11
2130081	275893	1276176	2194301	883238	1317089	19759882	3954238	3006508	1332727	84081	6630128	29571193	12
1151458	133610	426350	174034	193482	205336	5337174	1177288	795725	340277	4817	1104657	7248373	13
1992327	172874	1200208	842885	161708	409276	11040434	1649082	977798	638185	60766	1800817	13048315	14
4639801	392831	2670437	3706065	904751	2483716	35832487	3653901	2906990	1242250	146523	10464007	49440007	15
620416	20783	704670	292986	135024	606667	7801814	1804200	1650249	307302	51500	2102948	11480901	16
41779324	5746612	25430061	23063800	13038326	23483960	381570944	59137730	40099147	15787530	2254626	26467323	536999000	

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Riassunto per il Regno.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

A. — ENTRATE.			
TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE.			
CATEGORIA 1ª — Rendite patrimoniali.			
Fitti di terreni	12 553 780	1 670 251	470 344
Id. di fabbricati	5 516 416	3 447 530	2 726 970
Id. diversi	3 071 966	1 268 676	919 353
Prodotto di beni stabili amministrati ad economia	917 925	216 720	90 864
Tagli ordinari di boschi	3 294 579	111 976	35 900
Prestazione per godimento in natura di beni comunali	3 857 184	104 745	22 605
Censi, canoni e livelli	8 132 297	1 476 335	752 801
Interessi di mutui attivi	650 007	131 025	60 615
Id. di rendita pubblica	3 386 124	1 040 212	793 099
Id. di buoni del tesoro	134 968	60 198	5 353
Id. di obbligazioni diverse	112 596	51 219	31 191
Id. di fondi versati nella cassa dei depositi e prestiti	130 358	77 426	15 074
Id. di crediti diversi	405 473	180 007	163 694
Rendite diverse dalle precedenti	1 533 587	573 638	316 112
CATEGORIA 2ª — Proventi diversi.			
Ritenute per pensioni	655 731	496 711	451 110
Id. per corredo, casermaggio ed alloggio	140 223	95 374	67 452
Indennità dello Stato per strade nazionali traversanti l'abitato	244 383	94 582	51 415
Id. della Provincia per strade provinciali traversanti l'abitato	635 336	252 899	201 193
Concorso nella manutenzione di ripari ed argini contro fiumi e torrenti	72 327	25 044	24 244
Servizio funebre	2 225 415	1 854 888	1 670 611
Rimborsi e concorsi diversi	2 341 110	1 292 584	1 136 812
Altri proventi ordinari diversi	2 144 823	1 188 904	1 002 513
CATEGORIA 3ª — Tasse, diritti e sovrimposta. (Tasse e diritti).			
Dazio di consumo comunale	109 160 535	85 146 952	73 771 212
Tassa di esercizio e rivendita	4 116 638	2 001 627	1 573 480
Id. sulle vetture pubbliche	339 065	208 462	175 808
Id. id. private	1 219 754	723 866	647 851
Id. sui domestici	816 543	523 786	433 956
Id. sul valore locativo	1 110 831	676 253	599 921
Id. di famiglia o fuocatico	17 327 332	3 924 652	2 736 675
Id. sul bestiame agricolo	9 541 768	1 390 055	821 866
Id. sulle bestie da tiro, da sella e da soma	2 585 894	832 793	669 477
Id. sui cani	470 320	267 460	230 631
Id. sulle fotografie e sulle insegne	5 439	3 148	3 100
Id. scolastiche	615 891	502 897	391 150
Id. per occupazione di aree pubbliche	2 344 486	1 538 297	1 109 788
Id. di macellazione	1 952 439	1 719 133	1 526 003
Diritto di peso e misura pubblica	918 651	344 993	204 176
Affitto di banchi per fiere e mercati	430 322	332 083	323 348
Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.	342 660	197 676	172 509

Segue **BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.**Segue **Riassunto per il Regno.**

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

Segue A. — ENTRATE.			
Diritti sugli atti dello stato civile.	328 001	164 227	133 031
Id. id. del conciliatore	60 536	35 050	29 635
Diritti diversi	2 030 071	1 218 605	1 129 684
Decimo sull'esazione dei redditi mobiliari	3 398 123	1 928 795	1 577 967
(Sovrimposta comunale).			
Sui terreni.	79 507 975	10 547 669	5 585 503
Sui fabbricati	38 656 285	23 124 277	20 248 954
RIASSUNTO DEL TITOLO I.			
Categoria 1 ^a — Rendite patrimoniali	43 607 200	10 410 018	6 403 975
Id. 2 ^a — Proventi diversi	8 450 348	5 300 986	4 605 350
Id. 3 ^a { Tasse e diritti	150 115 209	103 690 808	88 861 808
{ Sovrimposta	118 104 200	33 671 946	25 834 457
Totale delle entrate ordinarie	389 436 167	153 063 758	125 105 050

TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE.

CATEGORIA 1 ^a — Movimento di capitali.				
Riscossione di mutui attivi	3 200 048	1 286 405	1 087 110	
Id. di fondi versati nella cassa dei depositi e prestiti	629 992	106 115	
Id. di crediti diversi	2 340 278	1 139 898	690 617	
Affrancazioni di censi, canoni e livelli	302 513	143 563	143 397	
Tagli straordinari di boschi	4 325 428	200 874	137 781	
Mutui passivi da contrarre con la cassa dei depositi e prestiti	14 549 509	2 450 334	440 942	
Id. da contrarre con altri mutuantì	27 560 649	19 780 680	12 707 057	
Alienazione di titoli del debito pubblico, di buoni del tesoro e di obbligazioni diverse	877 668	234 854	80 000	
Alienazione di terreni	4 076 252	1 948 750	1 534 670	
Id. di fabbricati	822 484	445 187	382 118	
Id. di mobili ed altri titoli d'entrata	442 915	44 830	30 740	
CATEGORIA 2 ^a — Altre entrate straordinarie.				
Strade comunali obbligatorie {	tassa sui principali utenti	629 002	55 379	24 993
	equivalente alla prestazione d'opera degli abitanti	6 812 387	714 089	266 004
	pedaggi	722 636	26 943	5 000
Concorsi nella costruzione di ripari ed argini contro torrenti e fiumi	165 987	795	100	
Sussidi per opere pubbliche {	dello Stato	6 835 072	2 778 829	2 553 986
	della Provincia	2 093 256	349 585	120 706
	diversi	340 353	411 561	92 782
Sussidi per l'istruzione pubblica {	dello Stato	1 396 598	525 976	306 418
	della Provincia	617 479	270 945	94 697
	diversi	308 853	107 237	54 411

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

Segue A. — ENTRATE.

Pene pecuniarie	605 474	312 397	261 790
Eredità, legati e donazioni	72 525	6 480	4 070
Rimborsi e concorsi diversi	2 523 529	1 006 332	564 995
Diverse	3 350 112	1 453 678	1 171 615

RIASSUNTO DEL TITOLO II.

Categoria 1 ^a — Movimento di capitali	50 127 736	27 783 490	17 224 372
Id. 2 ^a — Altre entrate straordinarie	26 478 263	7 719 426	5 521 547
Totale delle entrate straordinarie	85 600 999	35 505 916	22 755 919

TITOLO III. — DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.

CATEGORIA UNICA. — Differenza attiva dei residui	15 787 520	4 507 521	3 300 602
--	------------	-----------	-----------

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

CATEGORIA 1^a — Partite di giro.

Dazio di consumo governativo	57 787 570	42 439 404	36 114 882
Aggio di riscossione delle imposte, sovrimposte e tasse	10 590 902	2 484 689	1 720 857
Tassa di ricchezza mobile su pensioni, stipendi ed assegni	3 860 313	2 750 675	2 427 965
Ritenute sugli stipendi degli insegnanti elementari pel monte delle pensioni	459 141	71 653	31 471
Concorsi di altri comuni	2 151 015	746 157	463 977
Alloggio e trasporto di militari, di indigenti, di detenuti e di corpi di delitto	1 175 191	520 847	334 460
Rimborsi diversi e diverse	10 001 480	6 258 035	5 438 924
CATEGORIA 2 ^a — Stabilimenti speciali amministrati dai comuni	9 441 771	7 355 737	5 127 155

RIASSUNTO DEL TITOLO IV.

Categoria 1 ^a — Partite di giro	86 025 612	53 271 400	46 532 536
Id. 2 ^a — Stabilimenti speciali amministrati dai comuni	9 441 771	7 355 737	5 127 155
Totale delle partite di giro e delle contabilità speciali	95 467 383	62 627 197	51 659 691

RIASSUNTO DELLA PARTE ATTIVA.

TITOLO I. — Entrate ordinarie	329 436 167	153 083 758	125 105 050
Id. II. — Entrate straordinarie	85 600 999	35 505 916	22 755 919
Id. III. — Differenza attiva dei residui	15 787 520	4 507 521	3 300 602
Id. IV. — Partite di giro e contabilità speciali	95 467 383	62 627 197	51 659 691
Totale generale delle entrate	536 292 069	255 794 392	202 821 262

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

B. — SPESE.

TITOLO I. — SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.

CATEGORIA 1^a — Oneri e spese patrimoniali.			
Interessi di mutui passivi contratti con la cassa dei depositi e prestiti	7 779 576	4 931 920	4 336 169
Interessi di mutui contratti con altri mutuatanti	27 142 789	22 172 869	19 935 945
Id. di debiti diversi	3 137 117	2 319 645	2 046 822
Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive	2 691 256	1 224 907	832 800
Imposte erariali, sovrimposte comunali e provinciali sui terreni e fabbricati	8 444 861	2 114 144	1 480 699
Tassa di circolazione sulle cartelle dei prestiti emessi dal comune	361 167	261 100	239 678
Id. di ricchezza mobile sulle rendite del comune	2 065 795	392 842	198 220
Id. di ricchezza mobile sugli interessi e premi di mutui	2 121 105	1 685 361	1 483 609
Id. di manomorta ed altre tasse diverse	1 647 146	179 174	64 240
Spese d'amministrazione per il servizio dei prestiti comunali	140 662	115 688	112 161
Manutenzione degli stabili comunali e altri oneri patrimoniali	2 336 539	1 133 743	696 079
CATEGORIA 2^a — Spese di amministrazione.			
Stipendi degli impiegati ed inservienti	22 057 847	8 001 545	6 485 672
Stipendio od aggio all'esattore per la riscossione delle entrate comunali	1 963 090	309 568	168 428
Assegno agli impiegati ed agenti comunali collocati a riposo	4 203 044	2 683 459	2 307 771
Pigione e manutenzione di locali e mobili	1 413 167	457 972	377 635
Spese d'ufficio	5 862 837	1 542 586	1 181 836
Spese di posta e telegrafo	1 209 600	108 603	64 083
Alloggio e vestiario dei salariati addetti agli uffici municipali	275 342	154 851	131 411
Altre spese	1 139 194	194 550	118 691
CATEGORIA 3^a — Polizia locale ed igiene.			
Paga delle guardie urbane e campestri; loro corredo e casermaggio	9 548 902	4 255 869	3 411 851
Nettezza, illuminazione ed innaffiamento delle vie e piazze	17 610 366	12 326 460	10 462 897
Stipendio dei medici, chirurghi, ostetrici e spese per la vaccinazione	11 009 974	1 670 858	1 174 986
Cimiteri e sepolture	3 420 692	1 467 308	1 134 976
Altre spese	1 187 462	286 127	185 193
CATEGORIA 4^a — Sicurezza pubblica e giustizia.			
6 789 829	3 318 777	2 790 276	
CATEGORIA 5^a — Opere pubbliche.			
Stipendi degli ingegneri, architetti e assistenti	2 429 803	1 411 594	1 158 183
Salario corredo ed alloggio dell'inservienti, cantonieri e custodi delle acque	2 889 885	834 040	626 851
Manutenzione di strade e piazze	16 835 664	5 718 666	4 684 433
Id. di argini e ripari contro fiumi e torrenti	442 452	70 232	56 877
Id. di porti e scali su laghi e fiumi	201 577	125 598	116 248
Quota di concorso per la conservazione delle strade vicinali	522 764	90 071	46 244
Manutenzione di porti, fari ed altre opere marittime	874 093	516 901	332 430
Id. di canali, acquedotti, pozzi pubblici, fontane	1 860 425	832 973	708 757
Altre spese	1 314 298	219 751	118 962
CATEGORIA 6^a — Istruzione pubblica.			
Stipendi ai maestri ed alle maestre elementari	29 288 295	8 840 726	6 793 022
Salario ai bidelli ed altre spese diverse di personale per le scuole elementari	1 420 821	875 208	735 604

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

Segue B. — SPESE.

Spese per la manutenzione di attrezzi per la ginnastica obbligatoria e stipendio ai maestri	238 284	126 539	97 387
Pigione e manutenzione dei locali per le scuole elementari. .	3 217 784	1 419 010	1 169 070
Concorso del comune pel monte pensioni a favore degli insegnanti elementari	1 011 907	134 564	57 746
Istruzione secondaria, classica e tecnica	1 384 130	1 066 637	819 816
Altre spese obbligatorie ordinarie	1 161 976	681 761	492 442
CATEGORIA 7 ^a — Culto	1 936 334	456 771	377 410
CATEGORIA 8 ^a — Beneficenza.			
Mantenimento degli esposti	4 720 849	1 115 191	704 148
Altre spese	2 526 048	996 628	883 080
CATEGORIA 9 ^a — Servizi diversi.			
Spese di riscossione del dazio di consumo, in via economica o da appaltatori governativi	11 058 582	9 926 934	8 610 422
Spese per la leva e le elezioni	1 165 583	185 283	143 876
Id. di liti e spese contrattuali	2 740 722	621 891	393 323
Sgravi, rimborsi di quote inesigibili e spese diverse	4 277 306	1 625 509	1 281 328

RIASSUNTO DEL TITOLO I.

Categoria 1 ^a — Oneri e spese patrimoniali	57 868 013	36 531 393	31 426 422
Id. 2 ^a — Spese di amministrazione	38 124 121	13 453 134	10 835 527
Id. 3 ^a — Polizia locale ed igiene	42 777 396	20 006 622	16 309 903
Id. 4 ^a — Sicurezza pubblica e giustizia	6 789 829	3 318 777	2 790 276
Id. 5 ^a — Opere pubbliche	27 370 961	9 819 226	7 848 985
Id. 6 ^a — Istruzione pubblica	37 723 197	13 144 445	10 185 087
Id. 7 ^a — Culto	1 936 334	456 771	377 410
Id. 8 ^a — Beneficenza	7 246 897	2 111 819	1 537 228
Id. 9 ^a — Servizi diversi	19 242 193	12 359 617	10 428 949
Totale delle spese obbligatorie ordinarie.	239 078 941	111 202 404	91 829 787

TITOLO II. — SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.

CATEGORIA 1 ^a — Movimento dei capitali.			
Restituzione di mutui passivi contratti con la cassa dei depositi e prestiti	9 129 066	3 996 061	2 787 711
Restituzione di mutui passivi contratti con altri mutuanti . . .	24 844 764	15 828 861	12 864 834
Estinzione di debiti diversi	6 651 300	2 383 854	1 051 596
Id. di censi, canoni e livelli	653 910	78 346	55 390
Deposito di fondi nella cassa dei depositi e prestiti	593 416	74 734	50 647
Acquisto di stabili per servizi pubblici	1 441 319	797 588	146 693
Id. di titoli di rendita	1 344 262	228 778	133 127
Id. di obbligazioni commerciali ed industriali	375 843	358 500	358 500
Impiego di capitali a mutuo con ipoteca	400 809	59 534
Diverse	1 564 458	320 847	169 173
CATEGORIA 2 ^a — Spese di amministrazione.			
Rimborso di spese forzose ai consiglieri municipali	441 218	21 999	7 291
Costruzione e provvista di mobili per ufficio	1 059 032	199 102	131 433
Spese diverse	1 256 292	390 036	141 215

Segue **BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.****Segue Riassunto per il Regno.**

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Pei soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

Segue B. — SPESE.

CATEGORIA 3 ^a — <i>Polizia locale ed igiene</i>	7 175 748	2 051 486	1 680 758
CATEGORIA 4 ^a — <i>Sicurezza pubblica e giustizia</i>	1 075 448	228 488	169 343
CATEGORIA 5 ^a — <i>Opere pubbliche.</i>			
Costruzione e sistemazione di strade comunali obbligatorie . .	23 163 269	3 004 241	1 924 110
Id. di ripari ed argini contro fiumi e torrenti	1 801 899	673 997	605 603
Quota a carico del comune per costruzione di fari, porti ed altre opere marittime	1 492 130	940 958	796 612
Opere pubbliche diverse	15 322 026	5 429 692	2 628 822
CATEGORIA 6 ^a — <i>Istruzione pubblica.</i>			
Costruzione di locali per le scuole elementari	4 633 091	1 315 844	1 209 091
Provvista di mobili, ecc., per le scuole elementari	330 073	87 450	60 359
Spese per costruzione, adattamento di locali e provvista di at- trezzi per la ginnastica obbligatoria	63 288	27 362	14 466
Spese per l'istruzione secondaria classica e tecnica	263 499	174 471	139 870
Altre spese	456 662	256 778	211 712
CATEGORIA 7 ^a — <i>Culto.</i>	634 507	67 170	44 930
CATEGORIA 8 ^a — <i>Beneficenza</i>	811 347	96 173	47 317
CATEGORIA 9 ^a — <i>Servizi diversi.</i>			
Fondo di riserva per le spese impreviste	8 558 708	2 204 951	1 572 344
Spese diverse	4 418 661	971 362	688 443

RIASSUNTO DEL TITOLO II.

Categoria 1 ^a — <i>Movimento di capitali.</i>	46 990 147	24 127 103	17 617 671
Id. 2 ^a — <i>Spese di amministrazione.</i>	2 756 542	611 137	479 939
Id. 3 ^a — <i>Polizia locale ed igiene</i>	7 175 748	2 051 486	1 680 758
Id. 4 ^a — <i>Sicurezza pubblica e giustizia</i>	1 075 448	228 488	169 313
Id. 5 ^a — <i>Opere pubbliche.</i>	41 779 324	10 048 838	5 955 147
Id. 6 ^a — <i>Istruzione pubblica</i>	5 746 613	1 861 905	1 635 498
Id. 7 ^a — <i>Culto</i>	634 507	67 170	44 930
Id. 8 ^a — <i>Beneficenza</i>	811 347	96 173	47 317
Id. 9 ^a — <i>Servizi diversi</i>	12 977 309	3 176 313	2 220 737
Totale delle spese obbligatorie straordinarie.	119 956 015	42 268 663	29 391 410

TITOLO III. — DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.

CATEGORIA UNICA — <i>Somma per coprire la deficienza d'ammi- nistrazione</i>	2 254 625	881 630	691 026
--	-----------	---------	---------

TITOLO IV. — PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.

CATEGORIA 1 ^a — <i>Partite di giro.</i>			
Canone di abbonamento al dazio di consumo governativo do- vuto dal comune allo Stato	57 787 570	42 439 404	36 114 882
Aggio di riscossione delle imposte, sovrimposte e tasse . . .	10 590 902	2 484 689	1 720 857
Tassa di ricchezza mobile su pensioni, stipendi ed assegni . .	3 860 313	2 750 675	2 427 965
Somma dovuta al monte pensioni per ritenute sugli stipendi degli insegnanti elementari	459 141	71 653	31 472

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. I.

Categorie	Per	Pei soli comuni capoluoghi	
	tutti i comuni del Regno	Dei circondari e delle provincie	Delle provincie
Segue B. — SPESE.			
Spese sostenute per conto di altri comuni	2 151 015	746 157	463.977
Spese per alloggi e trasporto di militari, di indigenti, di detenuti e di corpi di delitto	1 175 191	520 847	334 460
Rimborsi diversi e diverse	10 001 480	6 258 035	5 438 924
CATEGORIA 2 ^a — Stabillimenti speciali amministrati dai comuni .	9 441 771	7 355 737	5 127 155
•			
RIASSUNTO DEL TITOLO IV.			
Categoria 1 ^a — Partite di giro	86 085 612	55 271 400	46 538 536
Id. 2 ^a — Stabillimenti speciali amministrati dai comuni .	9 441 771	7 355 737	5 127 155
Totale delle partite di giro e delle contabilità speciali	95 467 383	62 627 197	51 665 691

TITOLO V. — SPESE FACOLTATIVE.

CATEGORIA 1 ^a — Spese d'amministrazione.			
Assegno al sindaco per indennità di spese	540 626	162 616	119 486
Sussidi ad impiegati, loro vedove ed orfani	301 178	130 186	88 885
Altre spese diverse	410 077	114 846	82 319
CATEGORIA 2 ^a — Polizia locale ed igiene.			
Servizio sanitario per tutti gli abitanti	6 580 670	657 438	310 849
Spese per il macello	1 047 460	621 299	512 552
Id. per l'accalappiamento dei cani	161 205	130 020	111 587
mpianto della illuminazione nelle vie e nelle piazze	197 991	113 146	91 608
Altre spese	544 535	284 493	246 369
CATEGORIA 3 ^a — Sicurezza pubblica e giustizia.			
Paghe, corredo, casermaggio od alloggio alle guardie del fuoco .	1 368 205	1 273 614	1 213 955
Acquisto e manutenzione di pompe e di altri attrezzi per la estinzione degli incendi	296 884	198 274	160 802
Altre spese	104 534	39 592	29 693
CATEGORIA 4 ^a — Opere pubbliche.			
Allargamento, abbellimento e miglioramento di vie, piazze e mura urbane	10 330 851	6 249 595	4 821 222
Costruzione e manutenzione di ville, giardini e passeggi pubblici .	855 461	690 501	568 463
Salario del personale addetto alla direzione e custodia delle ville	406 655	309 832	281 426
Costruzione di canali ed acquedotti	2 240 471	944 723	806 714
Id. di porti e scali su laghi o fiumi	512 429	165 223	72 723
Id. di macelli, ghiacciaie, forni, molini e loro manutenzione e riparazione	591 392	317 224	235 739
Costruzione di mercati e loro manutenzione	715 716	522 290	259 826
Impianto di pubblici orologi ed altre diverse	7 409 823	4 859 468	1 786 809
CATEGORIA 5 ^a — Istruzione pubblica.			
Asili d'infanzia	1 441 258	557 678	375 795
Scuole serali e festive per gli adulti	918 633	662 125	611 009
Scuole per i ciechi e sordo-muti	63 795	56 983	55 904
Scuole industriali, commerciali e professionali	1 119 094	938 355	837 124
Scuole elementari oltre il numero prescritto dalla legge . . .	462 829	224 731	195 992
Premi, libri e carta agli alunni poveri; posti gratuiti e semigratuiti	1 350 266	448 318	341 316

Segue BILANCI COMUNALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. I.

Categorie	Per tutti i comuni del Regno	Per soli comuni capoluoghi	
		Dei circondari e delle provincie	Delle provincie

Segue B. — SPESE.

Spese a carico del comune per i musei, biblioteche e pinacoteche.	789 453	730 326	642 691
Spese per l'istruzione secondaria classica e tecnica	4 383 153	2 820 323	1 319 979
Concorso del comune per l'incremento degli studi sopra rami diversi di coltura	565 317	441 942	370 978
Concorsi ed altre spese d'istruzione	1 944 527	1 372 848	1 129 286
CATEGORIA 6 ^a — Culto.	1 277 871	226 376	150 365
CATEGORIA 7 ^a — Beneficenza.			
Orfanotrofi maschili e femminili	616 832	554 620	517 915
Sussidi ai poveri	3 110 810	940 899	802 128
Id. ai padri di numerosa prole	179 305	85 993	63 751
Medicine gratuitamente somministrate ai poveri	1 327 436	374 311	294 914
Ricoveri per gli indigenti e ospizi per i vecchi.	3 038 627	2 487 680	2 358 200
Spese per ospedali	3 577 789	2 552 204	2 317 541
Trasporti funebri e casse da morto per i poveri	233 184	171 638	151 617
Sottoscrizione per l'associazione della Croce Rossa	21 194	4 661	2 941
CATEGORIA 8 ^a — Spese diverse.			
Spese per la musica cittadina compresi gli acquisti di strumenti	2 713 131	1 354 785	898 049
Id. per concorsi e dotazioni teatrali	1 720 210	1 574 788	1 355 418
Id. per abbonamenti a riviste e giornali	214 370	31 833	17 260
Id. diverse	3 849 826	2 416 701	2 107 588
RIASSUNTO DEL TITOLO V.			
Categoria 1 ^a — Spese di amministrazione.	1 251 881	407 648	290 060
Id. 2 ^a — Polizia locale ed igiene	8 581 861	1 806 306	1 302 965
Id. 3 ^a — Sicurezza pubblica e giustizia.	1 760 083	1 511 480	1 404 450
Id. 4 ^a — Opere pubbliche.	23 062 800	14 058 856	8 832 922
Id. 5 ^a — Istruzione pubblica	13 038 385	8 253 689	5 880 074
Id. 6 ^a — Culto	1 277 871	226 376	150 365
Id. 7 ^a — Beneficenza	12 105 177	7 172 608	6 509 027
Id. 8 ^a — Spese diverse	8 497 537	5 378 107	4 378 315
Totale delle spese facoltative	60 535 075	38 814 408	28 748 808

RIASSUNTO DELLA PARTE PASSIVA.

TITOLO I. — Spese obbligatorie ordinarie	239 078 941	111 202 404	91 829 737
Id. II. — Spese obbligatorie straordinarie	119 956 045	42 206 663	29 891 410
Id. III. — Differenza passiva dei residui.	2 254 625	881 630	691 626
Totale	361 289 611	154 352 697	122 412 823
Id. IV. — Partite di giro e contabilità speciali	95 467 383	62 627 197	51 659 691
Id. V. — Spese facoltative	60 535 075	38 814 408	28 748 803
Totale generale delle spese	516 292 069	255 794 302	202 821 323

DEBITI COMUNALI PER

TAV. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Comuni con debito		Debito		Totale	Classificati	
		Numero dei Comuni	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Numero dei mutui	Ammontare (6 + 18 + 22)		a — di 5	dal 5 a — di 6
1	2	3	4	5	6	7	8	
1	Alessandria	208	552 107	445	11 674 951	5 331 401	1 053 527	1 711 343
2	Cuneo	140	446 696	338	8 515 064	4 838 540	162 976	1 776 111
3	Novara	185	388 000	613	8 323 771	5 992 405	490 507	4 254 154
4	Torino	144	633 596	283	17 097 217	4 182 002	3 300	2 895 462
	Piemonte	677	2 020 399	1 679	45 631 008	20 338 343	1 710 310	10 637 070
1	Genova.	117	612 674	466	53 872 784	5 011 242	1 418 330	1 915 341
2	Porto Maurizio.	58	99 066	230	4 567 051	750 406	140 878	313 126
	Liguria	175	711 740	696	58 439 835	5 761 648	1 559 208	2 228 467
1	Bergamo.	204	293 806	913	7 278 457	4 504 044	1 199 424	3 008 614
2	Brescia	187	357 339	796	6 218 739	4 345 978	1 521 690	2 240 262
3	Como	250	313 282	918	8 467 668	7 064 492	3 857 304	3 104 554
4	Cremona	66	210 359	182	3 352 672	1 402 480	341 392	729 899
5	Mantova	56	249 177	215	3 432 578	2 523 004	271 739	1 790 440
6	Milano	121	777 020	426	80 628 182	22 592 039	19 132 024	3 438 507
7	Pavia	112	306 498	226	7 694 520	3 783 847	574 781	2 830 384
8	Sondrio.	60	95 283	380	1 915 974	1 744 770	645 029	903 435
	Lombardia	1 056	2 602 764	4 056	119 008 790	47 980 753	27 543 383	18 046 085
1	Belluno.	45	128 469	126	1 588 319	1 178 656	44 487	476 183
2	Padova	66	287 054	100	1 047 769	933 150	504 212
3	Rovigo	26	114 494	69	1 271 436	1 015 432	165 118	375 912
4	Treviso	46	217 128	92	1 860 765	776 654	16 342	384 723
5	Udine	116	374 955	512	5 153 724	4 167 137	10 891	3 338 631
6	Venezia	23	276 727	42	13 775 653	715 956	333 333	181 735
7	Verona	64	279 153	148	4 764 150	1 128 640	18 291	792 411
8	Vicenza	72	282 470	180	3 869 293	2 207 929	5 891	1 699 281
	Veneto	458	1 980 450	1 209	33 381 100	12 123 554	594 353	7 753 088
1	Bologna	25	288 579	54	9 897 841	893 702	225 148	391 800
2	Ferrara	13	204 641	40	2 581 979	999 683	467 800	194 967
3	Forlì	25	206 147	65	3 460 889	494 244	2 590	92 693
4	Modena.	41	259 473	168	3 200 235	2 316 874	1 559 113	301 662
5	Parma	38	219 473	90	1 733 354	354 420	200 712	15 028
6	Piacenza	28	148 439	41	1 388 725	1 064 706	97 500	215 364
7	Ravenna	15	197 776	37	2 501 307	526 739	21 000	79 236
8	Reggio nell'Emilia	38	221 541	115	4 272 506	821 022	35 747	301 771
	Emilia	223	1 746 069	610	29 036 836	7 411 390	2 609 610	1 592 521

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Mutui in forma ordinaria										Numero d'ordine
per il saggio d'interesse			Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuatari				
dal 6 a — di 7	dal 7 a — di 8	a 8 e +	Chirografari	Ipotecari	Cambiari	Privati	Corpi morali	Istituti di credito e Casse di risparmio		
9	10	11	12	13	14	15	16	17		
1 953 370	605 161	8 000	3 953 702	1 342 949	34 750	2 003 078	788 257	2 540 066	1	
2 817 736	75 717	4 387 984	403 056	41 500	936 960	1 037 282	2 858 298	2	
1 208 253	39 491	4 611 265	1 381 140	2 852 704	1 784 985	1 354 716	3	
1 194 890	88 350	3 324 405	845 597	12 000	758 027	1 040 191	2 383 784	4	
7 174 249	808 719	8 000	16 277 356	3 972 742	88 250	6 550 789	4 650 715	9 136 861		
1 643 870	33 701	2 495 394	1 822 748	693 100	1 969 290	1 050 479	1 991 473	1	
279 602	16 800	553 910	196 496	423 306	229 350	97 750	2	
1 923 472	50 501	3 049 304	2 019 244	693 100	2 392 596	1 279 829	2 089 223		
295 506	500	4 236 188	258 856	9 000	1 139 233	2 910 656	454 155	1	
580 962	3 064	3 658 335	587 865	99 778	1 494 423	2 327 202	524 353	2	
102 634	5 708 476	513 114	842 902	4 921 521	1 541 186	601 785	3	
331 198	1 064 104	160 127	178 258	138 610	594 264	669 615	4	
441 915	10 000	9 000	2 063 867	279 392	179 835	721 158	980 382	821 554	5	
21 508	17 552 134	5 037 405	2 500	8 535 100	2 185 139	11 871 800	6	
378 682	2 071 276	963 218	749 353	1 125 546	702 363	1 955 938	7	
196 306	1 742 136	2 634	920 585	754 185	70 000	8	
2 348 711	13 564	9 000	38 096 516	7 799 977	2 064 200	18 996 176	11 995 377	16 969 200		
647 788	10 198	1 076 767	44 723	57 166	465 949	299 031	413 676	1	
428 938	662 456	238 964	31 730	196 457	37 949	698 744	2	
469 402	5 000	950 932	42 000	22 500	251 587	355 317	408 528	3	
373 789	1 800	551 286	94 637	130 731	239 920	80 536	456 198	4	
809 489	8 126	3 966 008	142 893	58 236	737 486	2 627 420	802 231	5	
200 888	551 102	160 854	4 000	451 762	160 644	103 550	6	
315 286	2 652	893 674	212 952	22 014	194 853	215 815	717 972	7	
502 757	1 341 939	810 160	55 830	856 926	708 309	642 694	8	
3 748 337	22 776	5 000	9 994 164	1 747 183	382 207	3 364 940	4 485 021	4 243 593		
256 754	20 000	823 065	32 247	38 390	55 667	684 461	153 574	1	
276 916	875 091	64 592	63 516	570 861	305 306	2	
336 341	62 620	324 643	86 821	82 780	108 448	36 047	349 749	3	
344 142	111 957	1 940 066	67 718	309 090	203 278	262 789	1 850 807	4	
117 943	20 737	238 167	55 203	61 050	80 388	216 828	57 204	5	
742 717	9 125	996 458	68 248	14 625	21 350	1 028 731	6	
367 676	41 827	17 000	452 139	74 600	37 000	112 761	376 978	7	
447 397	29 995	6 112	698 152	63 030	59 840	60 667	150 997	609 358	8	
2 889 886	276 261	43 112	6 347 781	437 850	625 750	623 580	2 056 094	4 731 707		

Segue DEBITI COMUNALI PER

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione
		Totale	Classificati per il saggio d'interesse			
			a — di 5	dal 5 a — di 6	al 6	
		18	19	20	21	22
1	Alessandria	1 443 400	362 791	653 937	426 730	4 900 090
2	Cuneo	1 205 264	200 059	886 038	179 167	2 437 260
3	Novara	1 203 966	119 404	1 035 310	49 252	1 127 400
4	Torino	963 965	146 303	677 950	139 712	11 951 250
	Piemonte	4 876 635	888 559	3 253 235	794 861	20 416 000
1	Genova	1 689 117	108 040	701 066	880 011	47 172 425
2	Porto Maurizio	903 943	80 686	551 948	271 309	2 912 702
	Liguria	2 593 060	188 726	1 253 014	1 151 320	50 085 127
1	Bergamo	165 219	137 565	27 654	2 609 194
2	Brescia	320 761	13 000	284 808	22 953	1 552 000
3	Como	206 176	101 331	102 902	1 943	1 197 000
4	Cremona	122 533	81 104	41 479	1 827 600
5	Mantova	767 684	49 600	93 904	624 180	141 800
6	Milano	1 449 512	97 660	498 639	853 213	56 586 631
7	Pavia	1 567 673	419 763	997 486	150 424	2 343 000
8	Sondrio	41 204	41 204	150 000
	Lombardia	4 640 812	722 558	2 196 408	1 721 846	66 407 225
1	Belluno	218 263	13 974	89 952	114 337	191 400
2	Padova	114 619	34 292	78 165	2 162
3	Rovigo	256 004	111 807	144 197
4	Treviso	315 111	27 000	203 191	84 920	769 000
5	Udine	986 587	19 507	767 717	199 363
6	Venezia	38 319	38 319	13 021 378
7	Verona	379 638	100 000	116 297	163 341	3 255 872
8	Vicenza	222 864	58 477	165 387	1 437 500
	Veneto	2 532 405	365 037	1 437 338	729 510	13 675 150
1	Bologna	676 639	104 876	469 627	102 136	8 327 500
2	Ferrara	915 446	212 691	431 171	271 584	726 850
3	Forlì	1 161 245	120 000	714 906	326 339	1 805 400
4	Modena	140 261	137 247	3 014	743 100
5	Parma	430 434	51 468	159 506	219 460	948 500
6	Piacenza	99 019	99 019	225 000
7	Ravenna	1 346 668	383 598	963 070	627 900
8	Reggio nell'Emilia	222 784	179 276	43 508	3 228 700
	Emilia	4 992 496	439 035	2 574 330	1 929 111	16 632 930

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Prestiti in obbligazioni							Numero d'ordine
Capitale incassato corrispondente alle obbligazioni in circolazione							
Classificazione per il saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato							
Totale	a — di 5	dal 5 a — di 6	dal 6 a — di 7	dal 7 a — di 8	a 8 e +		
23	24	25	26	27	28		
4 332 503	135 200	619 950	2 776 630	400 273	399 450	1	
2 236 590	46 700	1 015 850	668 440	220 000	285 600	2	
1 127 400	470 900	564 500	92 000	3	
10 409 980	7 235 970	2 952 760	221 250	4	
18 106 473	7 889 770	5 153 090*	3 753 320	620 273	625 050		
43 321 363	1 972 918	39 516 495	1 781 750	40 000	10 200	1	
2 872 169	2 000	2 621 167	241 002	8 000	2	
46 193 532	1 974 918	42 137 662	2 022 752	48 000	10 200		
2 609 194	2 609 194	1	
1 549 885	1 500 000	49 885	2	
968 800	24 000	798 000	141 600	3	
1 701 650	1 701 650	4	
134 800	1 800	133 000	5	
45 632 403	15 110 210	30 314 243	14 000	173 950	6	
2 223 500	725 000	1 498 500	7	
150 000	150 000	8	
54 965 032	16 786 010	35 419 972	2 443 500	315 550		
191 400	191 400	1	
....	2	
....	3	
658 844	658 844	4	
....	5	
8 063 154	7 608 054	333 500	121 600	6	
3 240 412	2 438 172	802 240	7	
1 420 075	1 420 075	8	
13 573 885	11 466 301	1 794 584	313 000		
7 518 770	3 020 000	3 356 480	1 142 290	1	
614 196	382 631	261 562	2	
1 405 782	2 400	503 000	866 132	121 250	3	
689 804	303 000	386 804	4	
944 800	590 000	340 000	14 800	5	
209 250	209 250	6	
627 900	537 500	90 400	7	
3 143 290	484 590	2 653 700	8	
15 273 792	514 650	1 466 394	7 436 834	4 574 574	1 281 310		

Segue DEBITI COMUNALI PER

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Comuni con debito		Debito		Totale	Classificati	
		Numero dei Comuni	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Numero dei mutui	Ammontare (6 + 18 + 22)		a — di 5	dal 5 a — di 6
1		2	3	4	5	6	7	8
1	Perugia - Umbria. . . .	99	474 223	228	9 490 278	1 770 780	96 671	519 772
1	Ancona.	35	226 367	91	9 982 686	629 499	332 503	32 439
2	Ascoli Piceno.	39	146 227	77	2 354 408	422 847	152 575
3	Macerata.	35	170 378	105	1 655 593	887 200	958	75 026
4	Pesaro e Urbino.	41	164 937	86	3 764 626	244 901	750
	Marche.	150	707 909	359	17 757 313	2 185 447	333 461	200 790
1	Arezzo.	31	211 515	139	3 281 477	1 513 250	289 700	972 975
2	Firenze.	54	643 905	176	47 972 118	3 172 872	504 016	2 255 858
3	Grosseto.	18	104 808	69	4 203 827	1 708 075	514 062	914 144
4	Livorno.	5	118 107	55	18 477 027	343 827	2 050	44 488
5	Lucca.	23	284 484	192	12 563 045	7 042 805	106 060	6 264 570
6	Massa e Carrara.	31	162 919	289	4 264 540	2 655 158	977 858	483 876
7	Pisa.	37	254 169	175	23 318 817	4 066 484	1 810 928	497 334
8	Siena.	27	165 206	94	5 784 885	2 372 615	103 366	1 863 501
	Toscana.	226	1 945 113	1 189	119 865 736	22 875 090	4 308 040	13 296 748
	Roma.	197	859 554	489	56 007 779	3 431 232	210 504	1 087 577
1	Aquila degli Abruzzi. . .	87	267 190	154	2 831 151	338 213	7 225	58 836
2	Campobasso.	93	267 680	175	2 951 347	547 717	62 756	170 960
3	Chieti.	66	227 426	113	3 210 064	566 214	14 750	23 160
4	Teramo.	54	200 215	110	2 334 332	280 738	75 167	8 288
	Abruzzi e Molise. . . .	300	962 511	532	11 326 894	1 732 882	159 898	261 214
1	Avellino.	65	246 000	126	3 217 311	693 336	73 395	230 815
2	Benevento.	55	193 163	127	2 533 285	1 632 701	187 338	224 546
3	Caserta.	89	422 114	155	4 993 087	1 086 433	113 372	88 457
4	Napoli.	46	844 290	102	133 911 284	7 707 258	7 312 351	319 419
5	Salerno.	89	367 954	178	5 307 011	926 084	50 788	193 833
	Campania.	344	2 073 521	688	149 961 978	12 045 812	7 737 244	1 057 070
1	Bari.	29	420 485	66	50 990 068	4 421 325	57 371	2 476 648
2	Foggia.	42	311 205	95	10 189 316	732 405	48 612	71 957
3	Lecce.	56	320 730	88	2 184 993	503 246	20 923	68 240
	Puglie.	127	1 052 420	249	63 364 377	5 656 976	126 906	2 616 815
1	Potenza - Basilicata. . . .	59	207 620	151	3 459 456	687 344	167 315	166 886

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Mutui in forma ordinaria										Numero d'ordine
per il saggio d'interesse			Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuatari				
dal 6 a — di 7	dal 7 a — di 8	a 8 e +	Chirografari	Ipotecari	Cambiari	Privati	Corpi morali	Istituti di credito e Casse di risparmio		
9	10	11	12	13	14	15	16	17		
721 374	272 223	160 740	632 872	765 507	372 401	535 173	269 140	906 467	1	
189 612	65 785	9 160	166 851	331 100	131 548	54 393	106 585	468 521	1	
210 424	59 772	1 076	110 437	51 545	261 865	32 024	42 847	348 976	2	
566 726	227 490	17 000	305 673	40 000	541 527	81 694	110 165	695 341	3	
141 463	73 988	28 700	88 092	6 600	150 209	14 700	3 750	226 451	4	
1 108 225	427 035	55 936	671 053	420 245	1 085 149	182 811	263 347	1 739 289		
250 584	1 392 921	47 205	73 133	226 097	897 693	389 469	1	
412 998	1 322 048	1 803 074	47 750	630 065	762 844	1 779 963	2	
279 869	696 910	1 011 165	399 327	363 879	944 869	3	
297 289	152 907	14 720	176 200	319 419	358	24 050	4	
666 175	6 000	1 540 429	724 680	4 777 696	5 496 752	154 419	1 391 634	5	
1 164 393	29 026	1 269 270	1 370 883	15 000	697 037	364 920	1 593 196	6	
1 758 222	3 294 782	480 183	291 519	3 221 270	371 906	473 308	7	
391 048	14 700	717 880	1 642 735	12 000	214 345	1 689 355	468 915	8	
5 220 578	43 726	6 000	10 387 147	7 094 645	5 393 296	11 204 312	4 605 374	7 065 404		
1 625 851	465 626	41 724	1 340 301	1 980 507	121 474	1 470 266	229 349	1 731 667	1	
65 984	107 086	99 082	222 261	46 420	69 532	151 189	104 383	82 641	1	
20 904	7 691	285 406	355 201	184 516	8 000	430 247	116 238	1 232	2	
386 505	32 475	109 326	322 072	243 142	1 000	147 384	31 614	387 216	3	
102 906	12 638	81 739	215 093	46 157	19 488	72 432	43 281	165 025	4	
576 297	159 800	575 553	1 114 627	520 235	98 020	801 252	295 516	636 114		
261 525	23 218	104 383	501 413	178 923	13 000	377 505	49 498	266 333	1	
1 094 519	8 125	118 173	1 142 253	484 291	6 157	160 163	709 128	763 410	2	
87 071	118 470	679 063	335 014	750 919	500	870 960	92 239	123 234	3	
25 000	23 407	27 081	7 182 735	501 523	23 000	544 272	29 649	7 133 337	4	
386 941	86 390	208 132	599 877	306 855	19 352	414 086	152 698	359 300	5	
1 855 056	250 610	1 136 832	9 761 292	2 222 511	62 009	2 366 986	1 033 212	8 645 614		
1 019 111	23 264	844 931	1 403 594	2 530 531	487 200	992 435	33 428	3 395 462	1	
256 361	36 886	318 589	488 364	227 041	17 000	313 882	88 265	330 258	2	
197 134	53 405	163 544	424 216	35 200	43 830	346 671	58 494	98 081	3	
1 472 606	113 555	1 327 064	2 316 174	2 792 772	548 030	1 658 988	180 187	3 823 801		
31 988	71 857	249 298	307 233	365 111	15 000	567 059	97 285	23 000		

Segue DEBITI COMUNALI PER

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione
		Totale	Classificati per il saggio d'interesse			
			a — di 5	dal 5 a — di 6	al 6	
18	19	20	21	22		
1	Perugia - Umbria	3 374 196	786 757	2 607 441	4 345 300
1	Ancona	2 848 687	135 941	258 965	2 453 781	6 504 500
2	Ascoli Piceno	1 452 811	46 400	489 973	916 438	477 750
3	Macerata	306 303	230 280	136 113	402 000
4	Pesaro e Urbino	2 280 975	43 388	648 339	1 589 248	1 238 750
	Marche	6 948 866	225 720	1 687 557	5 085 590	8 683 000
1	Arezzo	1 480 018	84 213	1 395 805	238 200
2	Firenze	1 888 346	449 746	1 438 600	42 910 900
3	Grosseto	2 495 752	782 162	1 713 590
4	Livorno	5 060 200	608 794	5 051 406	12 473 000
5	Lucca	1 962 940	30 549	169 976	1 762 415	3 557 300
6	Massa e Carrara	1 609 387	300 495	1 308 892
7	Pisa	7 062 229	1 214 359	5 847 870	12 190 104
8	Siena	643 770	27 383	352 894	263 493	2 768 500
	Toscana	22 802 642	57 932	3 962 639	18 782 071	74 183 004
	Roma	24 957 397	72 674	14 771 919	10 112 804	27 619 100
1	Aquila degli Abruzzi. . .	1 755 938	989 290	766 648	737 000
2	Campobasso	1 522 130	1 297 320	224 810	881 500
3	Chieti	1 618 750	2 500	646 098	970 152	1 025 100
4	Teramo	1 006 094	9 753	421 379	574 962	1 047 500
	Abruzzi e Molise	5 902 912	12 253	3 354 087	2 536 572	3 691 100
1	Avellino	1 498 975	26 612	770 542	701 821	1 025 000
2	Benevento	866 584	35 000	331 613	499 971	34 000
3	Caserta	1 466 654	68 416	1 080 635	317 603	2 440 000
4	Napoli	35 034 826	31 450 922	2 139 025	1 444 879	91 169 200
5	Salerno	2 541 027	881 992	1 659 035	1 839 900
	Campania	41 408 086	31 580 930	5 203 207	4 623 309	96 508 100
1	Bari delle Puglie. . . .	2 135 243	2 016 743	118 500	44 435 500
2	Foggia	7 218 911	4 471 423	2 747 488	2 238 000
3	Lecce	1 078 747	24 871	942 287	111 589	603 000
	Puglie	10 432 901	24 871	7 430 453	2 977 577	47 274 500
1	Potenza - Basilicata . . .	92 612	839 613	752 999	1 179 500

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

<i>Prestiti in obbligazioni</i>						
<i>Capitale incassato corrispondente alle obbligazioni in circolazione</i>						
<i>Totale</i>	<i>Classificazione per il saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato</i>					<i>Numero d'ordine</i>
	<i>a — di 5</i>	<i>dal 5 a — di 6</i>	<i>dal 6 a — di 7</i>	<i>dal 7 a — di 8</i>	<i>a 8 e +</i>	
23	24	25	26	27	28	
3 280 199	187 721	180 500	2 105 454	746 584	1
4 719 972	2 250	3 792 846	603 070	321 806	1
334 146	334 146	2
363 000	363 000	3
860 583	388 195	472 388	4
6 277 701	2 250	3 792 846	1 688 411	794 194	
244 970	244 970	1
42 900 580	42 807 700	92 880	2
....	3
10 611 061	10 599 061	12 000	4
2 899 721	1 023 435	1 876 286	5
....	6
11 129 375	2 855 605	8 273 770	7
2 574 705	2 574 705	8
70 380 412	42 807 700	6 546 625	18 872 831	2 121 256	12 000	
22 766 930	293 600	22 464 330	9 000	1
551 746	20 000	531 746	1
1 220 273	746 212	474 061	2
792 425	182 000	199 100	114 310	297 015	3
678 973	678 973	4
3 243 417	202 000	945 312	646 056	1 450 049	
715 793	314 236	401 557	1
34 000	34 000	2
1 600 388	229 994	1 370 374	3
88 970 550	86 902 600	720 360	1 347 590	4
1 540 322	344 000	895 978	320 344	5
92 881 033	86 902 600	244 000	2 194 588	3 439 805	
26 318 094	17 803 000	4 927 285	3 587 809	1
1 405 521	1 405 521	2
370 493	19 500	350 993	3
28 094 108	17 803 000	4 927 285	19 500	5 344 323	
789 132	470 587	318 545	1

Segue DEBITI COMUNALI PER

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Comuni con debito		Debito		Totale	Classificati	
		Numero dei Comuni	Popolazione presente al 31 dicembre 1881	Numero dei mutui	Ammontare (6 + 18 + 22)		a — di 5	dal 5 a — di 6
1		2	3	4	5	6	7	8
1	Catanzaro	102	313 070	143	3 960 732	626 794	5 600	11 844
2	Cosenza	49	191 987	77	2 996 386	394 865	15 160	43 521
3	Reggio di Calabria . . .	33	178 384	43	5 229 713	41 628	14 628
	Calabria	184	683 441	262	12 186 831	1 066 237	20 760	69 993
1	Caltanissetta	14	133 339	31	7 247 027	1 167 624	884 275	342
2	Catania	31	443 860	69	6 898 383	966 317	277 195	301 767
3	Girgenti	25	225 427	58	9 213 476	306 730	44 903	1 402
4	Messina	32	255 284	46	1 898 556	1 244 531	467 102	564 009
5	Palermo	26	427 730	56	12 668 571	2 984 496	2 632 854	158 464
6	Siracusa	13	194 757	27	2 004 608	144 168	71 397	66 021
7	Trapani	5	133 145	33	581 128	302 734	10 046	11 381
	Sicilia	146	1 813 542	320	40 511 740	7 116 600	4 387 772	1 103 396
1	Cagliari	129	281 202	182	9 728 197	1 040 704	50 000	51 333
2	Sassari	49	172 175	82	5 813 980	1 027 346	4 000	5 000
	Sardegna	178	453 377	264	15 542 177	2 068 050	54 000	56 333
RIASSUNTO PER								
1	Piemonte	677	2 020 399	1 679	45 631 003	20 333 348	1 710 310	10 637 070
2	Liguria	175	711 740	696	58 439 835	5 761 648	1 559 298	2 228 467
3	Lombardia	1 056	2 602 764	4 056	119 008 790	47 980 753	27 543 333	18 046 095
4	Veneto	438	1 980 450	1 269	33 331 109	12 123 554	504 353	7 753 088
5	Emilia	223	1 746 069	610	29 036 836	7 411 390	2 609 610	1 592 521
6	Umbria	99	474 223	228	9 490 278	1 770 780	96 671	519 772
7	Marche	150	707 909	359	17 757 313	2 185 447	333 461	280 790
8	Toscana	226	1 945 113	1 189	119 805 736	22 875 090	4 308 040	13 296 746
9	Roma	197	859 554	489	56 007 779	3 431 282	210 504	1 087 577
10	Abruzzi e Molise	300	962 511	552	11 326 894	1 732 882	159 898	261 244
11	Campania	344	2 073 521	688	149 961 978	12 045 812	7 737 244	1 057 070
12	Puglie	127	1 052 420	249	63 364 377	5 656 976	126 906	2 616 845
13	Basilicata	59	297 620	151	3 459 456	687 344	167 315	166 886
14	Calabria	184	683 441	262	12 186 831	1 066 237	20 760	69 993
15	Sicilia	146	1 813 542	320	40 511 749	7 116 600	4 387 772	1 103 395
16	Sardegna	178	453 377	264	15 542 177	2 068 050	54 000	56 333
	Regno	4 599	20 264 653	13 061	784 922 141	154 232 243	51 619 435	60 753 823

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Mutui in forma ordinaria										Numero d'ordine
per il saggio d'interesse			Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuatari				
dal 6 a — di 7	dal 7 a — di 8	a 8 e +	Chirografari	Ipotecari	Cambiari	Privati	Corpi morali	Istituti di credito e Casse di risparmio		
9	10	11	12	13	14	15	16	17		
586 646	22 704	626 794	32 554	10 394	583 846	1	
268 930	28 711	38 543	300 351	88 529	5 985	112 572	14 845	267 448	2	
....	30 000	40 803	3 825	33 825	10 803	3	
855 576	28 711	91 247	967 948	92 354	5 985	178 951	36 042	851 294		
59 500	5 174	218 333	981 291	186 313	223 507	342	943 775	1	
310 246	45 109	32 000	493 401	472 916	349 098	43 241	573 978	2	
14 500	51 925	194 000	109 630	197 100	257 325	5 363	44 042	3	
176 017	29 000	8 403	443 805	799 726	1 000	235 225	5 859	1 003 447	4	
63 274	104 904	25 000	2 682 758	301 738	78 437	146 131	2 759 928	5	
....	6 750	144 168	21 982	50 789	71 397	6	
200 000	80 307	1 000	251 360	51 374	81 307	13 137	208 290	7	
823 537	323 160	478 736	5 106 413	2 000 187	1 000	1 246 881	264 862	5 604 857		
520 440	221 737	197 194	609 031	375 501	56 172	213 314	395 000	432 390	1	
935 643	58 000	24 703	38 703	201 874	786 769	91 623	22 080	913 643	2	
1 456 083	279 737	221 897	647 734	577 375	842 941	304 937	417 080	1 346 033		

COMPARTIMENTI.

7 174 249	808 719	8 000	16 277 356	3 972 742	88 250	6 550 769	4 650 715	9 136 864	1
1 983 472	50 501	3 049 304	2 019 244	693 100	2 392 596	1 279 829	2 089 223	2
2 348 711	13 564	9 000	38 066 516	7 799 977	2 064 280	18 996 176	11 995 377	16 999 200	3
3 748 337	22 776	5 000	9 994 164	1 747 183	332 207	3 394 940	4 485 021	4 243 593	4
2 889 886	276 261	43 112	6 347 781	437 859	625 750	623 589	2 056 094	4 731 707	5
721 374	272 223	160 740	632 872	765 507	372 401	535 173	269 140	966 467	6
1 106 225	427 035	55 936	671 053	429 245	1 085 149	182 811	263 347	1 739 289	7
5 220 578	43 786	6 000	10 387 147	7 094 645	5 393 298	11 204 312	4 605 374	7 065 404	8
1 625 851	465 626	41 724	1 340 301	1 999 507	121 474	1 470 266	229 349	1 731 667	9
576 297	159 890	575 553	1 114 627	530 235	98 020	801 252	295 516	636 114	10
1 855 056	259 610	1 136 832	9 761 292	2 222 511	62 009	2 366 986	1 033 212	8 645 614	11
1 472 006	113 555	1 387 064	2 316 174	2 792 772	548 030	1 652 988	180 187	3 823 801	12
31 988	71 867	249 298	307 233	365 111	15 000	507 059	97 285	23 000	13
855 576	28 711	91 247	967 948	92 354	5 985	178 951	36 042	851 294	14
823 537	323 160	478 736	5 106 413	2 000 187	1 000	1 246 881	264 862	5 604 857	15
1 456 083	279 737	221 897	647 734	577 375	842 941	304 937	417 080	1 346 033	16
33 331 326	3 616 960	4 410 139	107 017 915	34 815 454	12 398 874	52 469 686	22 158 430	69 604 127	

Segue DEBITI COMUNALI PER

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Per tutti i comuni con debito di ciascuna provincia	Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione
		Totale	Classificati per il saggio d'interesse			
			a — di 5	dal 5 a — di 6	al 6	
18	19	20	21	22		
1	Catanzaro	3 178 933	7 500	1 470 889	1 700 949	155 000
2	Cosenza	408 521	301 221	192 300	2 108 000
3	Reggio di Calabria . . .	2 145 485	1 506 433	639 052	3 039 600
	Calabrie	5 817 944	7 500	3 278 543	2 531 901	5 302 600
1	Caltanissetta	70 903	70 903	6 008 500
2	Catania	676 716	236 600	265 912	174 204	5 255 350
3	Girgenti	1 088 509	36 773	414 236	637 500	7 818 237
4	Messina	654 025	241 448	412 577
5	Palermo	5 513 075	1 158 685	4 354 390	4 171 000
6	Siracusa	1 047 440	60 600	429 029	557 811	813 000
7	Trapani	278 394	278 394
	Sicilia	9 329 068	338 973	2 509 310	6 485 779	21 066 087
1	Cagliari	3 522 363	39 014	1 446 089	2 037 290	5 165 100
2	Sassari	1 963 052	598 971	1 364 081	2 823 582
	Sardegna	5 485 445	39 014	2 045 060	3 401 371	7 988 682
RIASSUNTO PER						
1	Piemonte	4 876 655	828 550	3 253 235	794 861	20 416 000
2	Liguria	2 593 060	188 723	1 258 014	1 151 320	50 085 127
3	Lombardia	4 640 812	722 558	2 106 408	1 721 846	66 407 225
4	Veneto	2 532 405	365 057	1 437 838	729 510	18 675 150
5	Emilia	4 992 496	489 035	2 574 350	1 929 111	16 632 950
6	Umbria	3 374 198	766 757	2 607 441	4 345 300
7	Marche	6 948 866	225 729	1 627 557	5 095 580	8 623 000
8	Toscana	22 802 642	57 932	3 962 639	18 782 071	74 188 004
9	Roma	24 957 397	72 674	14 771 919	10 112 804	27 619 100
10	Abruzzi e Molise	5 902 912	12 253	3 354 087	2 536 572	3 691 100
11	Campania	41 408 066	31 580 950	5 208 807	4 623 309	96 508 106
12	Puglie	10 432 901	24 871	7 430 453	2 977 577	47 274 500
13	Basilicata	1 592 612	839 613	752 999	1 179 500
14	Calabrie	5 817 944	7 500	3 278 543	2 531 901	5 302 600
15	Sicilia	9 329 062	333 973	2 509 310	6 485 779	24 066 087
16	Sardegna	5 485 445	39 014	2 045 060	3 401 371	7 988 682
	REGNO	157 687 473	34 948 871	56 504 590	66 234 053	473 063 435

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Prestiti in obbligazioni							Numero d'ordine
Capitale incassato corrispondente alle obbligazioni in circolazione							
Totale	Classificazione per il saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato						
	a — di 5	dal 5 a — di 6	dal 6 a — di 7	dal 7 a — di 8	a 8 e +		
23	24	25	26	27	28		
95 371	95 371	1	
1 398 409	159 239	1 239 170	2	
1 859 323	1 859 323	3	
3 358 108	159 239	1 859 323	1 334 541		
4 200 268	1 563 811	2 636 457	1	
4 164 740	1 854 440	310 300	2	
5 831 708	504 312	5 327 396	3	
....	4	
3 616 288	1 289 040	2 327 248	5	
535 738	535 738	6	
....	7	
18 348 742	3 854 440	3 667 463	10 826 839		
4 711 671	3 528 571	800 000	383 100	1	
2 456 289	26 100	569 200	1 860 989	2	
7 167 980	26 100	4 097 771	2 660 989	383 100		

COMPARTIMENTI.

18 106 473	7 889 770	5 153 030	3 758 320	620 278	685 050	1
46 192 532	1 974 918	42 137 662	2 022 752	48 000	10 200	2
54 965 032	16 736 010	35 419 972	2 443 500	315 550	3
13 573 885	11 466 301	1 794 584	313 000	4
15 273 792	514 650	1 466 394	7 426 884	4 574 574	1 281 340	5
3 280 199	187 781	180 500	2 165 454	746 524	6
6 277 701	2 250	3 792 846	1 688 411	794 194	7
70 360 412	42 807 700	6 546 625	18 872 831	2 121 256	12 000	8
22 766 930	293 600	22 464 330	9 000	9
3 243 417	202 000	945 312	646 056	1 450 019	10
92 831 033	86 902 600	344 000	2 194 508	3 439 865	11
28 094 108	17 803 000	4 927 285	19 500	5 344 323	12
789 132	470 587	318 545	13
3 353 103	159 239	1 859 323	1 334 541	14
18 348 742	3 854 440	3 667 463	10 826 839	15
7 167 980	26 100	4 097 771	2 660 989	383 100	16
494 676 451	70 163 019	297 417 314	77 094 544	23 068 454	26 942 120	

BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

A) — Entrate ordinarie e straordinarie.

TAV. III.

Province	Entrate ordinarie				Entrate straordinarie			Differenza attiva dei residui	Partite di giro	Contabilità speciali	Totale generale delle entrate
	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tassa, diritti e sovrimposta	Totale	Movimento di capitali	Altre entrate	Totale				
Alessandria	22 022	7 665	1 643 817	1 678 504	1 005 500	123 975	1 129 475	120 093	120 109	3 043 181
Cuneo.	14 235	7 258	1 559 137	1 580 630	500 000	31 321	531 321	235 722	111 170	2 400	2 451 243
Novara.	950	2 256	1 673 747	1 676 953	89 186	107 753	106 939	1 583	383 028	2 258 503
Torino	11 188	21 864	2 478 299	2 511 351	1 055 638	5 000	1 060 638	150 669	499 342	4 222 000
Piemonte	48 385	38 043	7 325 000	7 442 438	2 650 324	268 049	2 918 373	377 974	1 113 633	122 509	11 974 927
Genova	38 780	9 804	2 175 262	2 223 846	61 278	133 740	294 575	2 713 439
Porto Maurizio	20	7 621	283 598	291 239	100 050	43 850	143 900	10 287	29 245	474 671
Liguria	38 800	17 425	2 458 860	2 515 085	100 050	43 850	143 900	71 565	162 985	294 575	2 188 110
Bergamo	1 125	420	896 439	897 984	515	515	61 909	22 850	983 258
Brescia	1 996	10 190	1 004 476	1 016 662	600 000	101 000	701 000	76 743	1 794 405
Como.	4 360	4 440	1 130 017	1 138 817	40 584	5 538	1 181 089
Cremona.	37 489	1 100	810 100	848 689	3 100	1 672	4 772	21 029	874 490
Mantova	142 204	7 343	959 252	1 108 799	207 779	4 832	212 611	45 903	1 307 313

Milano.	43 618	7 854	3 334 715	3 186 187	100 100	100 100	116 066	259 583	3 561 086
Pavia.	14 083	491	1 386 258	1 400 832	40 500	4 000	41 500	157 687	557 434	33 728	2 194 181
Sondrio.	11 385	369	260 904	272 058	3 080	3 080	22 407	76 388	842 265	1 216 708
Lombardia.	250 800	32 207	9 588 161	9 870 688	851 804	214 684	1 066 578	242 008	956 997	1 041 114	13 177 380
Belluno.	2 500	420	301 749	304 660	125 000	144 060	209 000	51 370	28 164	653 308
Padova.	32 257	3 017	1 055 573	1 088 847	180 400	180 400	66 528	814	1 386 880
Rovigo.	1 720	11 519	618 255	631 534	1 000	119 612	130 682	46 787	27 943	886 886
Treviso.	5 239	2 569	803 443	811 931	814	52 197	53 011	42 200	906 482
Udine.	2 072	7 874	759 825	760 771	2 989	2 989	11 765	51 200	835 725
Venezia.	6 000	2 892	1 072 946	1 031 838	68 174	68 174	5 035	1 500	1 156 547
Verona.	51 554	94 378	1 011 701	1 157 683	12 726	12 726	48 770	8 005	1 227 134
Vicenza.	6 622	1 910	1 018 984	1 027 856	31 556	4 500	38 036	19 132	506 122	1 560 806
Veneto.	107 984	124 650	6 640 476	6 873 090	160 370	584 668	745 038	109 022	288 972	516 441	8 533 472
Bologna.	29 582	2 787	1 602 020	1 634 380	265 778	36 256	300 034	119 122	312 977	240 285	2 717 307
Ferrara.	27 710	13 213	965 396	1 006 319	10 659	61 174*	71 833	118 400	13 797	1 210 349
Forlì.	1 879	1 447	860 939	884 205	153 917	115 538	989 455	17 070	6 322	1 157 112
Modena.	108 234	3 233	703 440	814 907	95 681	49 900	145 581	169 312	132 655	304	1 262 778
Parma.	19 380	1 014	1 100 000	1 180 414	125 300	1 000	180 300	57 393	586 484	266 508	2 157 069
Piacenza.	7 696	885	849 620	883 301	10 959	10 959	103 696	178 820	1 151 070
Ravenna.	6 505	10 388	1 000 324	1 017 217	30 710	30 750	12 300	1 000 287
Reggio nell'Emilia.	2 460	3 178	650 000	655 638	50 441	50 441	5 684	28 825	740 588
Emilia.	203 446	36 165	7 731 739	7 471 350	646 385	386 018	1 005 353	573 686	1 288 928	223 919	11 457 176

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.
Segue A) — Entrate ordinarie e straordinarie.

Segue Tav. III.

Province	Entrate ordinarie				Entrate straordinarie			Differenza attiva dei residui	Partite di giro	Contabilità speciali	Totale generale della entrata
	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse, diritti e sovrimposta	Totale	Movimento di capitali	Altre entrate	Totale				
Perugia-Umbria	3 620	4 132	1 677 234	1 635 055	500	106 191	106 691	20 148	176 212	1 988 100
Ancona	14 660	625	759 330	774 015	300	16 284	16 584	11 319	9 000	4 965	316 483
Ascoli Piceno	4 540	4 126	490 010	498 676	1 184 248	21 500	1 205 748	22 668	42 565	1 769 657
Macerata	5 677	3 853	637 790	647 320	6 453	29 413	25 866	14 411	18 933	109 937	828 467
Pesaro e Urbino	8 021	2 403	615 093	625 517	316 865	28 541	345 406	29 300	19 148	1 019 371
Marche	32 808	11 007	2 502 223	2 546 128	1 507 806	95 738	1 603 604	25 730	70 901	176 615	4 431 978
Arezzo	1 774	450	488 128	490 352	200	200	1 396	102 762	591 710
Firenze	8 847	23 213	1 899 796	1 931 856	45 000	45 000	34 178	92 624	2 108 658
Grosseto	1 178	452 523	453 701	3 370	3 370	65 420	522 491
Livorno	9 200	674	318 410	328 284	55 500	3 817	59 317	7 716	325 317
Lucca	14 665	6 187	753 090	773 942	123 436	23 987	147 423	28 708	19 418	990 491
Massa e Carrara	2 146	883	404 402	407 431	20	50	70	2 657	60 551	8 213	478 982
Pisa	8 242	1 535	750 050	759 827	195 427	195 427	8 555	241 000	1 204 809
Sienna	6 398	495	598 012	604 905	8 655	8 655	35 916	89 473	2 354	741 323
Toscana	51 272	34 015	5 064 441	5 750 328	371 583	34 879	459 462	102 855	446 519	261 567	7 010 731

<i>Roma</i>	25 505	7 554	2 823 885	2 827 035	98 259	30 472	128 711	120 000	83 545	259 346	3 448 037
<i>Aquila degli Abruzzi</i>	12 270	1 135	954 085	987 400	300 100	22 430	382 530	160 969	119 701	1 570 000
<i>Campobasso</i>	27 819	390	918 171	946 400	540'000	2 000	548 000	21 515	174 746	1 054 001
<i>Chieti</i>	21 490	1 328	603 016	685 834	101 254	23 922	186 176	27 815	54 633	2 663	836 121
<i>Teramo</i>	1 028	498 768	499 796	118 477	200	138 677	6 054	79 832	11 925	736 284
<i>Abruzzi e Molise</i>	68 627	2 853	2 974 040	3 029 580	1 080 831	17 532	1 128 383	83 880	316 940	309 085	4 827 758
<i>Avellino</i>	9 038	1 800	924 527	935 865	750 600	16 800	767 400	19 000	75 000	1 768 765
<i>Benevento</i>	6 850	420	707 160	714 820	1 000	6 648	7 648	24 533	105 751	1 564	851 916
<i>Caserta</i>	16 988	2 912	1 487 750	1 507 650	50 537	23 300	73 837	42 070	222 184	1 845 741
<i>Napoli</i>	64 493	56 642	3 102 550	3 228 085	144 446	27 617	172 103	182 586	23 452	3 001 886
<i>Salerno</i>	14 314	1 436	1 702 150	1 717 900	550 000	13 083	583 083	54 441	150 301	10 559	2 490 244
<i>Campania</i>	111 083	63 210	7 924 137	8 029 030	1 498 583	87 488	1 584 071	78 964	499 708	332 759	10 594 532
<i>Bari delle Puglie</i>	79 592	69 823	1 401 878	1 551 268	302 241	3 566	305 707	139 634	26 500	2 023 134
<i>Foggia</i>	3 715	2 062	1 535 400	1 541 187	1 490 500	195 002	1 683 502	58 400	95 327	3 378 416
<i>Lecco</i>	111 166	6 656	1 049 544	1 167 368	71 200	30 439	101 080	66 670	55 892	13 658	1 405 215
<i>Puglie</i>	194 483	78 541	3 086 828	4 259 846	1 803 841	226 997	2 000 838	66 670	253 920	135 486	6 806 765
<i>Potenza - Basilicata</i>	6 590	2 303	1 758 054	1 761 057	1 107 151	51 131	1 156 262	126 909	5 524	3 051 138

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue A) — Entrate ordinarie e straordinarie.

Segue Tav. III.

Province	Entrate ordinarie			Entrate straordinarie			Differenza attiva dei residui	Partite di giro	Contabilità speciali.	Totale generale della entrate
	Rendite patrimoniali	Proventi diversi	Tasse, diritti e sovrimposta	Totale	Movimento di capitali	Altre entrate				
Catanzaro	8 075	3 583	1 115 313	1 126 971	66 123	253 499	1 820 813	3 287 406
Cosenza	4 827	2 248	1 553 400	1 560 475	109 309	38 400	180 368	126 000	27 283	2 011 835
Reggio di Calabria	11 993	315	1 745 652	1 757 960	200	89 650	3 589	1 178 159	1 544	3 031 102
Calabria	24 805	6 146	4 414 365	4 445 403	109 500	194 173	437 456	3 121 972	28 827	8 340 313
Calanissetta	1 772	3 244	1 054 998	1 059 114	111 844	115 960	15 417	50 650	1 263 005
Catania	31 857	2 648	1 569 400	1 608 905	7 199	4 000	20 200	299 311	1 934 815
Girgenti	14 604	12 849	1 189 682	1 217 135	93 807	500	27 200	1 238 042
Messina	11 792	1 497	1 280 980	1 294 269	500	17 602	130 905	1 443 276
Palermo	7 713	2 062 650	2 070 363	254 506	41 573	106 099	39 369	2 511 910
Siracusa	7 943	944	931 965	940 852	250 400	10 100	15 685	22 717	1 230 754
Trapani	20 577	3 360	876 202	900 139	90 000	8 000	12 928	8 638	1 019 705
Sicilia	96 268	24 542	8 984 977	9 085 777	808-458	180 153	215 131	531 500	10 841 107
Cagliari	8 535	1 549	1 850 879	1 860 963	67 409	317 542	2 245 914
Sassari	6 226	426	845 889	852 541	46 572	12 747	911 800
Sardegna	14 761	1 975	2 696 768	2 713 504	118 981	330 289	3 157 774

RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.

Piemonte	48 385	30 043	7 355 000	7 442 438	2 650 324	298 049	2 918 373	377 974	1 118 633	182 509	11 074 987
Liguria	38 800	17 435	2 458 860	2 515 085	100 050	43 850	143 900	71 585	182 985	204 575	3 188 110
Lombardia	268 200	32 307	9 582 161	9 870 698	851 894	214 684	1 066 578	242 003	956 997	1 041 114	13 177 380
Veneto	107 984	124 659	6 040 476	6 873 090	160 370	584 668	745 038	109 922	288 972	516 441	8 538 472
Emilia	203 446	30 165	7 731 739	7 971 350	649 335	336 018	1 005 353	573 686	1 288 928	688 919	11 457 176
Umbria	3 629	4 192	1 677 234	1 685 055	500	106 191	106 691	30 142	176 812	1 688 130
Marche	32 898	11 007	2 508 223	2 546 198	1 507 866	95 738	1 608 604	25 730	79 901	176 615	4 431 978
Toscana	51 272	34 615	5 661 441	5 750 288	374 583	84 879	459 428	102 855	446 519	251 567	7 010 781
Roma	25 596	7 554	2 823 885	2 837 035	98 299	30 472	126 711	120 000	83 545	259 246	3 448 617
Abruzzi e Molise	68 627	2 853	2 974 040	3 039 580	1 080 831	47 532	1 128 383	33 869	316 949	309 035	4 827 756
Campania	111 683	63 210	7 924 137	8 099 030	1 406 583	87 468	1 584 071	78 964	499 708	322 759	10 504 532
Puglie	194 483	78 541	3 986 822	4 259 846	1 863 841	226 997	2 090 838	66 670	253 926	135 485	6 806 765
Basilicata	6 500	2 503	1 753 064	1 761 057	1 107 151	51 181	1 158 282	125 999	5 884	3 051 132
Calabria	24 895	6 146	4 414 365	4 445 406	109 509	194 173	303 682	437 456	3 184 073	28 827	8 310 313
Sicilia	96 258	21 543	8 964 977	9 085 777	908 456	180 153	988 609	215 131	551 500	10 944 107
Sardegna	14 761	1 975	2 696 768	2 713 504	113 981	113 981	330 289	3 157 774
Totale	1 279 497	486 637	79 149 132	80 915 286	12 859 532	2 686 991	15 548 556	3 240 634	9 268 506	4 625 813	113 629 860

Segue BILANCI PROVINCIALI DI

B) 1° — Spese ordinarie

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Provincia	Oneri e spese patrimo- niali	Movimento di capitali	Spese d'amministrazione		Istruzione pubblica		Beneficenza		Igiene	
				Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.
1	Alessandria	48 380	35 500	76 892	6 888	75 000	432 800	3 000	5 120	...
2	Cuneo	14 909	60 995	10 305	55 822	6 000	415 389	50	3 601	...
3	Novara	82 533	53 851	5 000	48 500	435 725	36 349	5 000	...
4	Torino	69 242	61 944	88 805	47 399	162 916	59 578	952 263	7 610	2 500
	<i>Piemonte</i>	<i>215 064</i>	<i>97 444</i>	<i>280 543</i>	<i>60 802</i>	<i>342 238</i>	<i>65 578</i>	<i>2 236 177</i>	<i>30 300</i>	<i>21 331</i>	<i>2 500</i>
1	Genova	142 331	97 506	87 654	32 891	154 835	4 000	792 000	43 401	4 628	500
2	Porto Maurizio	31 254	20 595	25 005	10 200	21 648	1 701	96 500	2 350	1 491	...
	<i>Liguria</i>	<i>173 585</i>	<i>118 101</i>	<i>112 656</i>	<i>43 091</i>	<i>176 483</i>	<i>5 701</i>	<i>888 500</i>	<i>45 751</i>	<i>6 119</i>	<i>500</i>
1	Bergamo	61 769	24 000	36 178	3 500	36 360	735	324 400	200	35 317	...
2	Brescia	37 518	54 928	3 000	26 200	4 500	446 500	5 000	17 850	2 000
3	Como	45 577	26 667	45 787	12 560	29 559	5 250	298 500	12 789	...
4	Cremona	6 690	45 203	3 360	46 550	39 600	257 950	7 500	...
5	Mantova	348 262	186 621	46 657	2 800	30 248	3 000	298 250	16 000	25 100	...
6	Milano	27 946	175 837	5 900	238 698	7 461	1 280 767	7 541	4 171	...
7	Pavia	39 792	155 614	67 676	2 000	79 800	1 850	299 312	3 100	3 600	...
8	Sondrio	3 714	11 156	13 200	22 920	1 500	63 475	50	2 986	...
	<i>Lombardia</i>	<i>571 208</i>	<i>302 022</i>	<i>483 422</i>	<i>46 320</i>	<i>510 338</i>	<i>63 806</i>	<i>3 200 154</i>	<i>31 801</i>	<i>109 213</i>	<i>2 000</i>
1	Belluno	15 446	6 189	29 896	3 200	600	1 100	111 440	50	4 450	...
2	Padova	18 609	5 775	53 887	1 594	67 566	7 220	277 850	300	13 400	...
3	Rovigo	263 754	54 500	46 510	6 600	48 193	148 830	300	600	...
4	Treviso	12 246	16 800	50 203	3 600	33 450	4 000	317 100	21 400	2 000
5	Udine	54 199	21 735	64 180	2 700	48 897	6 500	353 106	10 674	6 900	...
6	Venezia	104 756	86 250	44 804	4 000	107 735	4 200	333 300	12 000	...
7	Verona	219 743	51 000	63 753	9 935	83 151	28 558	308 411	50	11 016	...
8	Vicenza	57 831	32 649	54 771	5 000	40 897	400	220 000	1 000	...
	<i>Veneto</i>	<i>746 584</i>	<i>274 808</i>	<i>408 004</i>	<i>36 020</i>	<i>430 480</i>	<i>61 978</i>	<i>2 070 037</i>	<i>11 374</i>	<i>70 766</i>	<i>2 000</i>
1	Bologna	84 029	283 000	95 216	12 500	96 440	750	532 453	7 135	...
2	Ferrara	177 748	148 908	41 366	18 730	38 070	300	195 769	2 035	...
3	Forlì	32 764	95 621	34 141	18 260	57 980	6 000	282 210	50	2 100	...
4	Modena	142 046	21 500	36 470	5 900	57 500	6 492	260 518	100	2 146	...
5	Parma	159 131	102 495	39 396	11 450	45 405	7 500	252 581	17 223	2 258	...
6	Piacenza	131 767	45 254	42 731	2 000	64 570	4 500	131 756	15 100	1 950	...
7	Ravenna	5 930	22 135	58 450	9 250	62 619	3 828	176 500	2 218	...
8	Reggio nell'Emilia . . .	106 010	30 400	27 808	8 500	61 702	175 420	3 600	...
	<i>Emilia</i>	<i>839 425</i>	<i>749 313</i>	<i>375 578</i>	<i>86 590</i>	<i>484 236</i>	<i>29 370</i>	<i>2 007 807</i>	<i>32 472</i>	<i>23 462</i>	<i>...</i>

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

e straordinaria.

Sicurezza pubblica		Opere pubbliche		Agricoltura		Spese diverse		Differenza passiva dei residui	Totale delle spese		Numero d'ordine
Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.		Ordin.	Straor.	
84 840	25 000	587 980	1 334 083	5 000	3 000	79 496	1 319 012	1 483 967	1
74 331	43 391	586 123	1 005 308	38 672	6 200	4 760	11 817	1 254 602	1 083 071	2
69 000	12 465	619 498	467 154	8 400	2 000	30 000	1 324 507	550 908	3
124 446	6 365	785 015	1 247 710	46 835	1 000	6 000	53 000	2 243 162	1 479 496	4
352 617	87 221	2 578 646	4 054 255	98 907	7 200	15 760	174 313	6 141 288	4 597 502	
80 555	30 000	535 398	167 700	23 687	12 000	76 038	1 833 068	452 036	1
21 804	77 972	111 409	9 900	5 397	2 000	6 200	287 574	157 852	2
102 350	30 000	613 370	279 109	33 537	5 397	14 000	82 238	2 120 602	609 888	
39 573	246 256	119 000	8 900	1 000	2 220	21 000	790 978	169 435	1
51 300	5 800	228 480	733 827	12 200	1 000	1 436	34 300	51 823	876 412	941 250	2
46 287	200	200 019	262 150	1 500	15 000	2 500	20 500	113 972	682 518	456 299	3
32 500	282 938	100 000	11 200	19 970	690 531	162 930	4
35 294	169 895	84 416	1 400	30 000	43 467	955 106	306 304	5
88 908	543 677	808 181	5 200	40 000	2 000	50 000	2 367 204	919 063	6
51 135	586 303	280 237	2 610	1 500	28 500	1 131 718	471 301	7
21 200	6 794	117 000	18 050	5 000	800	10 300	151 065	147 050	8
366 197	6 000	2 264 382	2 504 811	59 650	62 000	11 856	214 570	209 262	7 645 557	3 533 652	
23 440	43 586	334 902	15 500	3 300	32 000	247 658	377 441	1
37 040	260 517	434 612	28 195	1 300	52 775	8 607	758 364	510 883	2
27 032	150	166 385	1 509	8 530	2 150	400	23 500	710 234	88 709	3
32 700	116 757	203 988	17 567	434	1 000	31 017	602 423	261 639	4
47 794	86 662	33 614	28 500	300	18 734	600 538	93 987	5
43 023	13 423	216 344	77 577	35 600	6 000	1 000	60 000	908 502	251 450	6
53 215	174 367	50 375	9 100	12 000	1 000	38 492	56 193	923 756	246 003	7
25 563	25 000	138 632	400 675	20 300	500	42 394	558 964	506 618	8
289 817	38 573	1 208 253	1 537 232	163 202	21 084	8 300	298 912	64 800	5 390 329	2 337 530	
37 685	10 000	573 173	250 314	22 000	2 850	46 000	1 450 981	602 564	1
37 202	5 263	410 658	86 629	4 230	1 000	17 964	10 680	925 042	271 510	2
27 446	240 035	310 612	15 000	250	10 891	360	691 926	441 794	3
28 500	261 530	254 768	10 904	1 200	40 245	800 814	389 005	4
36 124	300	312 055	261 485	11 350	13 550	31 804	871 850	432 857	5
27 686	6 250	260 416	186 726	7 350	1 700	12 600	30 500	680 826	292 030	6
50 878	2 965	396 304	216 319	3 571	12 000	25 000	756 470	291 407	7
25 700	168 230	71 693	25 200	1 000	500	6 000	594 170	117 593	8
271 221	24 778	2 622 401	1 638 540	90 605	15 700	48 914	201 120	390	6 772 079	2 778 250	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI

Segue B) 1° — Spese ordinarie

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Provincia	Oneri e spese patrimo- niali	Movi- mento di capitali	Spese d'amministrazione		Istruzione pubblica		Beneficenza		Igiene	
				Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.
1	Perugia-Umbria . . .	21 198	35 340	71 816	9 300	64 317	100	304 390	10 100	4 000	...
1	Ancona	42 414	42 011	49 672	10 800	42 030	5 680	234 980	13 650	2 440	...
2	Ascoli-Piceno	46 589	443 170	39 796	5 500	45 800	450	109 300	767	1 900	...
3	Macerata	100 203	52 400	39 622	15 460	77 624	3 500	131 359	7 634	1 550	...
4	Pesaro e Urbino . . .	69 934	38 358	40 888	3 100	87 064	85 897	100	1 664	...
	Marche	250 140	575 930	160 978	34 800	252 518	9 030	561 536	22 151	7 554	...
1	Arezzo	3 680	2 000	26 119	2 667	29 204	2 500	137 569	30	2 894	...
2	Firenze	17 170	37 000	109 334	9 450	217 397	300	537 627	50	1 144	...
3	Grosseto	58 910	40 245	22 631	1 500	62 162	50	450	...
4	Livorno	6 250	30 000	22 078	4 600	44 040	3 500	161 000	50	792	...
5	Lucca	130 696	78 411	33 699	2 910	2 870	1 200	289 880	421	...
6	Massa e Carrara . .	146 371	34 785	15 778	6 000	6 300	85 000	1 907	...
7	Pisa	129 553	12 000	48 628	4 300	8 000	177 500	100	5 399	...
8	Siena	6 913	6 146	27 925	2 000	39 492	201 700	3 100	1 319	...
	Toscana	490 543	240 587	306 192	38 427	347 103	7 500	1 652 438	3 380	14 386	...
	Roma	98 874	80 604	138 943	116 300	172 115	73 500	593 033	1 750	4 500	...
1	Aquila degli Abruzzi .	73 053	12 023	50 986	4 500	48 690	36 540	119 438	100	7 647	...
2	Campobasso	69 542	644 104	40 693	26 780	42 801	111 000	6 083	...
3	Chieti	84 987	81 015	36 969	6 946	29 035	2 200	98 353	100	4 618	...
4	Teramo	66 263	47 131	33 303	6 500	37 275	6 000	91 074	251	3 166	...
	Abruzzi e Molise .	283 845	734 273	181 951	44 736	157 801	44 740	419 805	451	21 514	...
1	Avellino	79 598	69 631	82 821	20 083	110 285	7 420	170 581	3 000	6 600	...
2	Benevento	31 201	62 219	34 285	42 923	41 164	53 660	20 000	4 570	...
3	Caserta	7 832	78 246	21 200	118 800	1 000	320 220	16 052	...
4	Napoli	219 265	144 000	177 724	48 000	354 259	6 000	732 681	1 200	15 795	...
5	Salerno	462 714	318 012	54 162	17 961	53 924	1 259	232 000	17 000	8 300	...
	Campania	800 610	593 862	427 238	150 167	688 432	15 679	1 550 142	41 200	51 317	...
1	Bari delle Puglie . .	68 604	179 072	84 055	25 034	80 262	383 466	355 440	30 339	5 530	300
2	Foggia	161 553	245 292	56 882	89 733	92 063	6 600	143 977	100	6 263	...
3	Lecce	143 314	56 660	64 530	28 000	89 702	25 000	263 138	4 443	10 765	...
	Puglie	373 471	481 024	205 467	142 767	262 027	415 066	762 555	34 882	22 558	300
1	Potenza-Basilicata . .	290 811	703 308	43 361	28 013	52 225	8 100	194 000	7 522	...

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

e straordinarie.

Sicurezza pubblica		Opere pubbliche		Agricoltura		Spese diverse		Differenza passiva dei residui	Totale delle spese		Numero d'ordine
Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.		Ordin.	Straor.	
59 540	13 000	467 143	657 709	18 287	1 300	2 000	35 500	16 786	1 012 611	779 135	1
30 878	5 000	157 997	113 688	33 178	1 500	16 600	593 589	208 929	1
31 999	400	178 164	755 889	19 000	500	13 600	11 600	486 148	1 218 276	2
31 154	124 275	81 196	5 620	1 000	25 000	512 407	185 190	3
26 900	2 000	150 487	442 132	7 467	200	11 603	3 129	470 501	500 422	4
120 981	7 400	610 983	1 392 905	65 285	2 000	14 800	64 808	3 129	2 062 645	2 112 817	
32 707	4 500	153 743	75 535	1 000	300	17 500	387 216	104 732	1
93 156	8 000	468 535	381 329	22 000	10 000	4 400	94 142	1 470 763	540 271	2
39 175	177 081	41 535	500	500	1 100	8 550	2 682	362 009	95 062	3
35 165	2 700	26 540	15 877	300	3 000	15 200	16 509	290 165	88 436	4
34 602	183 799	152 131	5 174	200	3 000	31 080	684 141	265 932	5
17 480	85 377	2 400	3 602	1 000	4 158	368 815	47 343	6
41 060	5 000	288 033	202 681	11 500	1 000	20 500	710 673	244 581	7
34 706	5 200	210 271	68 884	2 350	39 700	524 476	125 080	8
328-051	25 400	1 568 379	940 372	46 426	10 700	13 800	230 830	19 191	4 801 258	1 511 387	
190 340	3 000	646 923	876 397	47 917	6 000	10 000	36 550	1 902 645	1 203 101	1
54 000	190 872	532 202	70 977	22 000	11 992	55 000	627 655	662 365	1
54 450	5 000	187 555	246 877	28 540	500	7 100	10 000	7 375	547 784	940 636	2
40 744	12 885	139 435	212 101	16 887	1 000	3 500	8 050	454 528	324 297	3
22 282	14 421	97 319	179 032	16 710	2 500	1 000	20 300	368 392	276 135	4
171 476	32 306	615 181	1 170 212	183 114	26 000	23 592	98 350	7 375	1 998 339	2 203 433	
49 600	22 700	207 286	504 241	49 675	6 000	21 000	292 244	762 446	940 319	1
38 330	2 000	180 027	200 872	18 720	4 630	12 000	406 587	340 014	2
98 758	502 840	341 970	25 000	300	4 000	35 269	1 181 748	399 739	3
88 592	744 939	561 992	17 200	35 000	199 141	2 435 455	960 333	4
87 875	285 340	724 531	53 945	3 920	14 481	1 242 180	1 093 244	5
363 135	24 700	1 920 432	2 333 606	164 540	300	53 550	281 891	292 244	6 028 416	3 733 649	
59 948	400	391 175	112 800	16 100	6 000	6 200	34 282	17 993	1 067 314	739 636	1
64 800	8 000	605 244	1 672 710	29 057	4 000	8 000	30 415	1 167 839	2 056 850	2
54 500	2 000	393 880	65 000	55 226	8 500	10 262	60 745	1 035 317	250 348	3
179 248	10 400	1 390 299	1 850 510	100 383	18 500	24 462	125 442	17 993	3 320 470	3 006 884	
92 000	3 200	423 085	966 486	54 027	6 112	19 172	27 922	1 163 143	1 756 196	1

Segue BILANCI PROVINCIALI DI

Segue B) 1° — Spese ordinarie

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Provincia	Oneri e spese patrimoniali	Movimento di capitali	Spese d'amministrazione		Istruzione pubblica		Beneficenza		Igiene	
				Ordin.	Strao.	Ordin.	Strao.	Ordin.	Strao.	Ordin.	Strao.
1	Catanzaro	38 060	11 000	54 089	10 000	66 331	8 102	163 155	4 000	7 200	...
2	Cosenza	254 247	279 312	53 406	14 466	21 815	10 000	171 000	5 000	9 498	...
3	Reggio di Calabria	586 372	149 300	58 000	34 721	30 430	1 000	262 297	550	4 470	...
	Calabria	878 679	439 612	165 495	59 187	118 576	19 102	596 452	9 550	21 168	...
1	Caltanissetta	185 366	393 140	54 560	7 760	28 800	1 500	99 200	50	5 126	...
2	Catania	195 589	91 855	69 571	32 955	104 001	32 085	410 550	10 000	3 236	...
3	Girgenti	391 297	238 867	47 113	6 900	31 872	1 550	131 251	200	3 000	...
4	Messina	54 861	118 670	47 982	18 583	57 966	12 000	196 650	5 200	...
5	Palermo	8 494	36 782	77 305	16 500	112 353	1 000	541 253	50	3 760	...
6	Siracusa	112 727	93 975	50 362	48 800	21 050	11 000	124 851	2 215	...
7	Trapani	68 495	89 180	38 121	2 500	40 055	1 500	98 400	400	5 754	...
	Sicilia	1 016 700	1 082 440	335 014	133 998	396 097	60 635	1 602 153	10 700	28 291	...
1	Cagliari	358 089	48 697	60 705	21 000	49 848	53 000	5 288	...
2	Sassari	194 282	87 614	29 650	1 655	83 919	26 200	27 500	50	4 100	...
	Sardegna	552 371	136 311	90 355	22 655	133 767	26 200	80 500	50	9 388	...

RIASSUNTO PER											
1	Piemonte	215 064	97 444	280 548	69 502	342 238	65 578	2 236 177	39 899	21 331	2 600
2	Liguria	173 585	118 101	112 659	43 091	176 483	5 761	888 500	45 761	6 119	500
3	Lombardia	571 268	302 902	483 422	46 320	510 335	63 896	3 269 154	31 891	109 313	2 000
4	Veneto	746 584	274 898	408 004	36 029	430 489	51 978	2 070 037	11 374	70 766	2 000
5	Emilia	839 425	749 313	375 578	86 590	484 286	29 370	2 007 207	32 473	23 442	...
6	Umbria	21 198	35 340	71 816	9 800	64 817	100	304 330	10 100	4 080	...
7	Marche	259 140	575 939	169 978	31 860	252 518	9 630	561 536	22 151	7 554	...
8	Toscana	499 543	240 587	306 192	33 427	347 103	7 500	1 652 438	3 380	14 326	...
9	Roma	98 874	89 004	138 943	116 300	172 115	73 500	593 033	1 750	4 500	...
10	Abruzzi e Molise	293 845	784 273	161 951	44 726	157 801	44 740	419 865	451	21 514	...
11	Campania	800 610	593 802	427 238	150 167	688 432	15 679	1 559 142	41 200	51 317	...
12	Puglie	373 471	481 024	205 467	142 767	262 027	415 066	768 555	34 882	22 558	300
13	Basilicata	490 811	703 303	43 361	28 013	52 225	8 100	194 000	7 522	...
14	Calabria	878 679	439 612	165 495	59 187	118 576	19 102	596 452	9 550	21 168	...
15	Sicilia	1 016 700	1 082 440	335 014	133 998	396 097	60 635	1 602 153	10 700	28 291	...
16	Sardegna	552 371	136 311	90 355	22 655	133 767	26 200	80 500	50	9 388	...
	REGNO	7 631 287	6 774 923	3 236 026	1 057 532	4 543 009	896 775	12 197 021	236 122	422 108	7 200

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

e straordinarie.

Sicurezza pubblica		Opere pubbliche		Agricoltura		Spese diverse		Differenza passiva dei residui	Totale delle spese		Numero d'ordine
Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.	Ordin.	Straor.		Ordin.	Straor.	
80 000	300	249 060	657 997	43 250	2 000	10 000	42 049	711 145	735 483	1
62 792	30 000	256 465	587 571	46 837	5 000	12 000	69 143	888 060	1 000 492	2
46 809	197 480	431 136	16 934	1 000	15 500	15 400	1 218 292	633 107	3
189 601	30 300	703 005	1 676 701	107 021	8 000	37 500	196 592	2 817 497	2 369 047	
59 980	200 236	123 700	4 380	43 110	11 000	25 500	43 530	648 048	638 200	1
62 210	2 000	252 184	231 182	16 880	23 500	7 000	20 586	50 000	1 121 161	494 143	2
67 356	160 860	194 288	6 950	4 938	15 000	10 000	854 609	456 743	3
51 830	6 000	196 860	418 974	8 983	50 000	9 688	10 522	30 000	630 020	664 749	4
124 928	315 051	622 071	12 513	80 000	20 000	64 500	329 882	1 215 657	1 150 785	5
40 003	246 215	347 240	2 500	28 000	10 000	3 000	59 414	609 923	591 429	6
29 565	4 000	279 197	298 764	17 110	1 000	3 000	21 098	579 697	418 442	7
485 872	18 000	1 650 603	2 286 219	60 316	230 548	75 688	155 206	512 826	5 650 805	4 414 581	
158 410	7 000	262 922	794 700	13 900	4 500	15 000	16 262	59 051	977 162	951 210	1
128 643	128 100	108 200	14 150	30 000	20 000	15 050	630 344	268 769	2
287 053	7 000	391 022	902 900	28 050	34 500	35 000	31 312	59 051	1 607 506	1 219 979	

COMPARTIMENTI.

352 617	87 221	2 578 646	4 054 255	98 907	7 200	15 700	174 313	6 141 283	4 597 502	1
102 359	30 000	613 370	279 109	33 587	5 397	14 000	82 238	...	2 120 662	609 888	2
366 197	6 000	2 264 382	2 504 811	59 650	62 000	11 856	214 570	209 282	7 645 557	3 533 652	3
289 807	38 573	1 203 250	1 537 232	163 298	21 084	8 300	298 912	64 800	5 390 520	2 337 530	4
271 221	24 778	2 622 401	1 638 546	99 605	15 700	48 914	201 120	380	6 772 079	2 778 250	5
59 540	13 000	467 143	657 709	18 267	1 300	2 000	35 500	16 786	1 012 611	779 135	6
120 931	7 400	610 923	1 392 905	65 265	2 000	14 800	64 803	3 129	2 062 645	2 112 817	7
328 051	25 400	1 598 379	940 372	46 426	10 700	13 800	230 830	19 191	4 801 258	1 511 387	8
190 340	3 000	646 923	876 397	47 917	6 000	10 000	36 550	1 902 645	1 203 101	9
171 476	32 306	615 181	1 170 112	133 114	26 000	23 592	93 350	7 375	1 906 339	2 203 433	10
363 155	24 700	1 920 432	2 333 606	164 540	300	53 550	281 891	292 244	6 025 416	3 733 649	11
179 248	10 400	1 390 299	1 850 510	100 383	18 500	24 462	125 442	17 993	3 380 470	3 096 884	12
92 000	3 200	423 085	966 486	54 027	6 112	19 172	27 922	1 163 143	1 756 196	13
189 601	30 300	703 005	1 676 704	107 021	8 000	37 500	196 592	2 817 497	2 369 047	14
485 872	12 000	1 650 603	2 236 219	60 316	230 548	75 688	155 206	512 826	5 650 805	4 414 581	15
287 053	7 000	391 022	902 900	28 050	34 500	35 000	31 312	59 051	1 607 506	1 219 979	16
3 799 468	355 278	19 694 624	25 018 028	1 289 367	449 229	395 334	2 171 801	1 230 939	60 444 445	28 287 031	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI

B) 2° — Spese obbligatorie.

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Province.	Oneri e spese patrimoniali e Movimento di capitali	Spese d'amministrazione		Istruzione pubblica		Beneficenza		Igiene	
			Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive
1	Alessandria	83 880	74 080	12 700	75 000	365 000	70 800	5 120
2	Cuneo	14 909	65 500	5 800	25 469	36 353	409 819	5 620	3 601
3	Novara	82 533	53 851	5 000	48 500	472 074	5 000
4	Torino	131 186	131 704	4 500	65 138	157 356	905 203	47 060	5 010	5 100
	<i>Piemonte</i>	<i>312 508</i>	<i>322 135</i>	<i>28 000</i>	<i>90 807</i>	<i>317 209</i>	<i>2 152 098</i>	<i>123 480</i>	<i>18 731</i>	<i>5 100</i>
1	Genova	239 837	79 696	40 849	56 335	102 500	800 156	35 245	4 628	500
2	Porto Maurizio	51 849	33 705	1 500	21 699	1 650	94 250	4 600	1 491
	<i>Liguria</i>	<i>291 686</i>	<i>113 401</i>	<i>42 349</i>	<i>78 034</i>	<i>104 150</i>	<i>894 406</i>	<i>39 845</i>	<i>6 119</i>	<i>500</i>
1	Bergamo	85 769	36 678	3 000	23 525	13 570	320 000	4 600	4 317	31 000
2	Brescia	37 518	49 928	8 000	29 500	1 200	445 000	6 500	4 850	15 000
3	Como	72 844	48 637	9 710	26 059	8 750	258 750	39 750	2 789	10 000
4	Cremona	6 690	42 837	5 726	22 150	64 000	240 000	17 950	2 700	4 800
5	Mantova	534 883	43 713	5 744	25 738	7 510	162 500	151 750	100	25 000
6	Milano	27 946	175 465	6 272	53 928	192 231	1 226 979	61 329	4 171
7	Pavia	195 406	65 122	4 554	22 000	59 650	285 000	17 412	3 600
8	Sondrio	3 714	13 656	10 700	17 480	6 940	60 675	2 850	1 486	1 500
	<i>Lombardia</i>	<i>964 170</i>	<i>476 086</i>	<i>53 706</i>	<i>220 380</i>	<i>353 851</i>	<i>2 908 904</i>	<i>308 141</i>	<i>24 013</i>	<i>87 300</i>
1	Belluno	21 635	20 073	13 023	150	1 550	100 500	10 990	250	4 200
2	Padova	24 384	40 478	15 003	43 070	31 716	255 000	23 150	2 000	11 400
3	Rovigo	318 254	35 841	17 269	14 800	33 393	145 560	3 570	600
4	Treviso	29 046	32 803	21 000	34 000	3 450	315 000	2 100	800	22 600
5	Udine	75 934	52 288	14 592	34 132	21 265	360 380	3 400	1 300	5 600
6	Venezia	191 006	45 193	3 611	58 736	53 199	330 000	3 300	2 000	10 000
7	Verona	270 743	52 703	20 985	46 364	65 345	295 000	13 461	2 000	9 016
8	Vicenza	90 480	43 946	15 825	3 200	38 097	215 000	5 000	1 000
	<i>Veneto</i>	<i>1 021 482</i>	<i>323 325</i>	<i>121 308</i>	<i>234 452</i>	<i>248 015</i>	<i>2 016 440</i>	<i>64 971</i>	<i>9 930</i>	<i>62 816</i>
1	Bologna	367 029	85 394	22 322	40 000	57 190	435 866	96 587	2 135	5 000
2	Ferrara	326 656	56 134	3 962	30 270	8 100	195 000	769	2 035
3	Forlì	128 385	49 141	3 260	30 980	33 000	219 000	63 260	2 100
4	Modena	163 546	42 370	56 192	7 800	170 000	90 618	2 146
5	Parma	261 626	45 823	5 023	31 377	21 528	209 936	59 868	2 258
6	Piacenza	177 021	44 731	40 500	28 570	101 000	45 856	1 950
7	Ravenna	28 065	67 700	2 128	64 319	175 000	1 500	2 218
8	Reggio nell'Emilia	136 410	35 308	1 000	33 602	28 100	170 000	5 420	3 600
	<i>Emilia</i>	<i>1 588 738</i>	<i>426 601</i>	<i>35 567</i>	<i>265 049</i>	<i>248 607</i>	<i>1 675 808</i>	<i>363 878</i>	<i>18 442</i>	<i>5 000</i>

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

e facoltative.

Sicurezza pubblica		Opere pubbliche		Agricoltura		Spese diverse		Differenza passiva dei residui	Totale delle spese		Numero d'ordine
Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative		Obbligatorie	Facoltative	
109 840	1 817 531	104 532	4 800	200	72 496	10 000	2 529 747	273 232	1
117 722	810 131	781 300	27 321	17 551	12 060	4 517	1 486 532	351 141	2
81 465	880 756	205 896	6 000	2 400	32 000	1 613 679	261 706	3
130 811	1 339 005	693 750	40 335	7 500	24 000	35 000	2 772 392	950 266	4
430 838	4 847 423	1 785 478	78 456	27 651	140 556	40 517	8 402 350	2 336 435	
110 555	586 898	116 200	10 687	13 000	65 038	23 000	1 953 830	331 294	1
21 804	84 915	104 466	14 900	397	8 100	100	332 713	112 713	2
132 350	671 813	220 666	25 587	13 397	73 138	23 100	2 286 543	444 007	
39 573	360 256	5 000	9 900	18 000	5 220	888 118	72 290	1
51 300	5 800	857 480	104 827	8 400	4 800	11 436	24 300	51 823	1 547 235	170 427	2
46 487	313 519	148 650	15 000	1 500	12 500	10 500	113 972	909 957	228 800	3
32 500	374 938	8 000	1 000	10 200	2 000	17 970	724 815	128 645	4
35 294	219 854	34 457	31 400	43 467	1 096 949	224 461	5
88 908	940 049	411 809	45 200	27 000	25 000	2 544 446	741 841	6
51 155	771 218	95 322	2 600	11 500	18 500	1 407 581	195 438	7
21 200	10 794	113 000	19 300	3 750	10 800	300	150 105	139 040	8
366 397	5 800	3 848 108	921 065	46 300	75 350	124 636	101 790	209 262	9 278 206	1 901 003	
23 440	303 488	75 000	13 100	2 400	13 000	22 300	495 636	129 463	1
37 040	596 017	99 112	3 400	24 795	54 075	8 607	1 064 071	205 176	2
27 182	167 894	150	10 530	4 400	19 500	714 681	84 262	3
32 700	116 757	203 988	6 001	12 000	21 150	10 867	588 257	276 005	4
47 794	120 306	13 000	15 500	14 034	5 000	719 168	65 357	5
56 446	293 921	41 600	61 000	1 038 302	111 710	6
53 215	174 367	50 375	13 000	8 100	24 392	15 100	56 193	987 977	182 382	7
25 563	25 000	251 916	287 391	11 000	9 800	42 394	684 499	381 113	8
303 380	25 000	2 024 686	715 806	59 651	124 725	234 445	72 767	64 800	6 292 591	1 435 468	
47 685	728 487	95 000	12 000	10 000	27 850	21 000	1 746 446	307 099	1
42 465	495 287	2 000	5 230	12 204	16 440	1 160 051	36 501	2
27 446	547 797	2 850	2 500	12 500	10 841	300	360	1 018 550	115 170	3
28 500	292 653	223 645	5 204	5 700	40 945	500	801 556	328 263	4
56 424	445 740	127 800	9 150	2 200	30 800	14 554	1 078 134	230 973	5
27 686	6 250	429 016	18 126	3 850	5 200	42 600	500	868 354	104 502	6
53 843	521 460	91 163	1 800	13 771	25 000	877 214	170 753	7
25 700	213 503	26 420	5 500	20 700	6 500	630 123	81 640	8
289 749	6 250	3 673 948	587 004	40 004	75 301	196 740	53 294	360	8 175 428	1 374 901	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI

Segue B) 2° — Spese obbligatoria.

Segue Tav. III.

NOME della Provincia	Province	Oneri e spese patrimoniali e Movimento di capitati	Spese d'amministrazione		Istruzione pubblica		Beneficenza		Igiene	
			Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive
1	Perugia - Umbria	56 538	65 616	15 500	11 000	53 417	273 000	41 430	4 000	...
1	Ancona	84 425	58 972	1 500	29 420	18 290	216 500	32 130	940	1 500
2	Ascoli Piceno	489 759	42 296	3 000	46 250	108 500	1 567	1 900
3	Macerata	152 603	53 282	1 800	43 792	37 332	138 453	540	1 550
4	Pesaro e Urbino	108 292	40 588	3 400	26 682	60 382	85 657	340	1 664
	Marche	835 079	195 138	9 700	99 894	162 254	549 110	34 577	6 034	1 500
1	Arezzo	5 680	25 772	3 014	17 220	14 484	122 719	14 880	461	2 433
2	Firenze	54 170	115 834	2 950	116 958	100 739	512 187	25 490	1 144
3	Grosseto	99 155	22 131	2 000	61 912	300	450
4	Livorno	36 250	26 678	45 640	1 900	158 000	3 050	392	400
5	Lucca	209 107	32 534	4 075	4 070	214 213	75 667	421
6	Massa e Carrara	181 156	21 778	3 100	3 200	85 000	1 907
7	Pisa	141 553	51 428	1 500	8 000	171 000	6 600	399	5 000
8	Siena	13 059	22 925	7 000	39 292	196 000	8 800	1 319
	Toscana	740 130	319 080	20 530	182 918	121 685	1 521 081	134 787	6 493	7 838
	Roma	188 478	221 052	34 191	108 408	137 213	476 333	118 450	4 500
1	Aquila degli Abruzzi	85 076	55 486	23 360	61 870	90 038	29 500	5 247	2 400
2	Campobasso	713 646	64 473	3 000	42 801	110 700	300	4 247	1 836
3	Chieti	166 002	41 931	1 984	23 487	7 748	75 180	23 273	4 006	612
4	Teramo	113 394	37 303	2 500	29 700	13 575	90 251	1 074	3 166
	Abruzzi e Molise	1 078 118	199 193	7 484	76 547	125 994	366 169	54 147	16 666	4 848
1	Avellino	149 229	84 584	18 320	14 110	103 595	91 500	82 081	4 600	2 000
2	Benevento	93 420	68 608	8 600	4 250	36 914	47 660	26 000	4 170	400
3	Caserta	7 832	96 251	3 195	22 300	107 500	200 000	120 220	7 352	8 700
4	Napoli	363 265	223 308	2 416	179 926	180 333	600 436	183 445	11 195	4 600
5	Salerno	780 726	59 322	12 801	1 259	53 924	140 000	109 000	6 500	1 800
	Campania	1 394 472	532 073	45 332	221 845	432 206	1 079 596	520 746	33 817	17 500
1	Bari delle Puglie	247 676	103 555	5 534	69 662	394 066	207 339	178 440	5 020	810
2	Foggia	406 845	141 225	5 390	18 895	79 768	93 200	50 877	4 325	1 938
3	Lecce	199 974	83 378	9 152	19 000	95 702	161 310	106 271	6 265	4 500
	Puglie	854 495	328 158	20 076	107 557	569 536	461 849	335 588	15 010	7 218
1	Potenza - Basilicata	994 114	71 374	2 125	58 200	160 000	34 000	5 680	336

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

e facoltative.

Sicurezza pubblica		Opere pubbliche		Agricoltura		Spese diverse		Differenza passiva dei residui	Totale delle spese		Numero d'ordine
Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative		Obbligatorie	Facoltative	
72 540	1 076 280	48 672	14 467	5 100	37 000	500	16 786	1 027 227	164 519	1
35 878	232 812	38 873	6 200	28 478	15 000	1 600	680 147	122 371	1
32 399	663 553	270 580	1 500	18 000	10 200	15 000	1 350 107	354 317	2
31 154	195 471	10 000	5 620	11 000	15 000	632 925	64 672	3
28 900	275 755	316 864	3 267	4 200	5 800	6 003	3 129	579 784	391 189	4
128 331	1 367 591	636 237	16 587	50 678	42 000	37 603	3 129	3 242 913	932 549	
37 207	228 278	1 000	1 000	16 800	1 000	454 137	37 811	1
101 156	847 264	2 600	32 000	83 542	15 000	1 832 255	178 779	2
39 175	185 894	32 722	500	500	6 800	2 850	2 682	418 000	38 372	3
37 865	42 417	300	10 000	8 200	16 509	373 751	13 850	4
34 602	333 930	2 000	4 674	700	33 080	1 000	802 561	87 512	5
17 480	87 777	2 802	800	5 158	406 158	4 000	6
46 060	386 714	104 000	11 500	21 000	500	818 154	137 100	7
39 906	268 155	11 000	2 350	34 700	5 000	576 064	73 442	8
353 451	2 380 429	153 322	7 986	49 150	211 080	33 550	19 191	5 741 779	570 886	
193 340	1 283 124	240 196	26 667	27 250	36 250	10 300	2 538 146	567 600	1
54 000	711 174	11 900	37 667	55 310	50 992	16 000	1 113 040	176 980	1
59 450	394 432	40 000	27 840	1 200	17 100	7 375	1 309 263	99 137	2
53 629	345 443	6 093	15 287	2 600	6 500	5 050	...	731 465	47 380	3
36 703	242 684	33 667	7 460	11 750	7 000	14 300	567 661	76 806	4
203 782	1 093 733	91 060	88 254	70 860	81 562	35 350	7 375	3 811 429	390 343	
72 300	582 555	128 972	24 200	25 475	6 000	21 000	292 244	1 321 322	381 443	1
40 330	304 574	76 325	16 720	2 000	12 500	4 130	592 222	154 369	2
98 758	687 352	157 458	25 000	300	14 000	25 269	1 158 845	422 642	3
88 592	1 145 372	161 559	9 200	8 000	100 191	133 950	2 721 485	674 303	4
87 875	759 871	250 000	22 711	31 234	15 801	2 600	1 874 065	461 350	5
387 835	3 479 724	774 314	97 881	67 009	148 482	186 949	298 244	7 637 949	2 094 116	
60 348	460 975	43 000	9 600	12 500	27 045	13 437	17 993	1 209 213	647 787	1
72 800	899 554	1 378 400	11 500	21 557	35 415	3 000	1 683 759	1 540 930	2
56 500	448 880	10 000	11 226	52 500	23 800	47 207	1 010 333	325 332	3
189 648	1 809 409	1 431 400	32 386	86 557	86 200	63 644	17 993	3 903 305	2 514 049	
95 200	1 139 071	250 500	41 627	12 400	17 112	8 172	27 922	2 554 231	365 108	1

Segue BILANCI PROVINCIALI DI

Segue B) 2° — Spese obbligatorie

Segue Tav. III.

Numero d'ordine	Province	Oneri e spese patrimoniali e Movimento di capitali	Spese d'amministrazione		Istruzione pubblica		Beneficenza		Igiene	
			Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive	Obbliga- torie	Facolta- tive
1	Catanzaro	49 060	64 089	74 433	111 005	56 150	7 200
2	Cosenza	533 559	53 072	14 800	14 115	17 700	136 000	40 000	7 200	2 298
3	Reggio di Calabria . . .	735 672	76 928	15 793	27 000	4 430	119 000	143 847	4 070	400
	Calabria	1 318 291	194 089	30 593	41 115	96 563	306 005	239 997	18 470	2 698
1	Caltanissetta	578 506	58 320	4 000	9 400	20 900	83 000	16 250	2 626	2 500
2	Catania	287 364	100 536	1 990	34 500	101 586	390 000	30 550	3 236
3	Girgenti	630 164	51 013	3 000	18 390	15 032	130 631	820	2 500	500
4	Messina	173 531	60 982	5 583	39 500	30 466	155 000	41 650	4 200	1 000
5	Palermo	45 276	89 207	4 598	73 693	39 660	458 988	82 315	3 760
6	Siracusa	206 702	50 982	48 180	12 050	121 004	3 847	2 215
7	Trapani	157 675	35 499	5 122	24 400	17 155	87 000	11 800	1 704	4 050
	Sicilia	2 079 218	446 539	72 473	199 883	256 849	1 425 623	187 232	20 241	8 050
1	Cagliari	406 786	81 705	27 548	22 300	50 000	3 000	5 288
2	Sassari	281 896	29 950	1 355	23 509	86 610	20 000	7 550	4 100
	Sardegna	688 682	111 655	1 355	51 057	108 910	70 000	10 550	9 388
RIASSUNTO PER										
1	Piemonte	312 508	322 135	28 000	90 607	317 209	2 152 098	123 480	18 731	5 100
2	Liguria	291 686	113 401	42 349	78 034	104 150	894 406	39 845	6 119	500
3	Lombardia	964 170	476 086	53 706	220 380	353 851	2 998 904	302 141	24 013	87 300
4	Veneto	1 021 482	323 325	121 308	234 452	248 015	2 016 440	64 971	9 950	62 816
5	Emilia	1 588 738	426 001	35 567	265 049	248 607	1 675 802	363 878	18 442	5 000
6	Umbria	56 538	65 616	15 500	11 000	53 417	278 000	41 430	4 000
7	Marche	835 079	195 138	9 700	99 804	162 254	549 110	34 577	6 054	1 500
8	Toscana	740 130	319 080	20 539	182 918	171 685	1 521 031	134 787	6 493	7 833
9	Roma	188 478	221 052	34 191	108 402	137 213	476 333	118 450	4 500
10	Abruzzi e Molise . . .	1 078 118	199 193	7 484	76 547	125 994	306 169	54 147	16 686	4 842
11	Campania	1 394 472	532 073	45 332	221 845	482 266	1 079 596	520 746	33 817	17 500
12	Puglie	854 405	328 158	20 073	107 557	569 536	461 849	335 588	15 610	7 248
13	Basilicata	994 114	71 374	2 125	58 200	180 000	34 000	5 686	1 836
14	Calabria	1 318 291	194 089	30 593	41 115	96 563	306 005	239 997	18 470	2 698
15	Sicilia	2 079 218	446 539	72 473	199 883	256 849	1 425 623	187 232	20 241	8 050
16	Sardegna	688 682	111 655	1 355	51 057	108 910	70 000	10 550	9 388
	REGNO	14 406 199	4 345 465	538 173	1 990 865	3 494 719	16 488 364	2 605 319	212 120	212 220

PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

e facoltative.

Sicurezza pubblica		Opere pubbliche		Agricoltura		Spese diverse		Differenza passiva dei residui	Totale delle spese		Numero d'ordine
Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative	Obbligatorie	Facoltative		Obbligatorie	Facoltative	
80 000	300	822 917	84 140	24 000	21 250	35 299	16 750	1 193 570	253 083	1
92 792	700 036	144 000	31 559	20 278	41 800	39 343	1 610 133	278 419	2
46 809	487 852	140 764	16 434	1 500	19 000	11 900	1 532 765	318 634	3
219 601	300	2 010 805	368 904	71 993	43 028	96 099	67 993	4 336 468	850 078	
59 980	312 983	10 953	45 970	1 520	35 000	1 500	43 530	1 229 315	57 683	1
64 210	480 366	3 000	28 140	12 300	12 000	15 526	50 000	1 450 352	164 952	2
67 356	291 007	64 141	5 238	6 650	25 000	1 221 299	90 143	3
57 830	380 559	235 275	58 983	19 710	500	30 000	980 295	314 474	4
124 928	684 622	252 500	86 113	6 400	54 500	30 000	329 882	1 950 989	415 473	5
40 003	517 744	75 711	30 500	13 000	59 414	1 041 564	159 788	6
33 565	312 411	265 550	2 000	16 110	19 998	4 100	674 252	323 887	7
447 872	2 979 692	907 130	256 944	42 980	179 208	51 626	512 826	8 548 046	1 586 340	
160 410	5 000	907 622	150 000	11 800	6 600	22 262	9 000	59 051	1 732 472	195 900	1
128 643	236 100	200	38 750	5 400	35 000	50	797 948	101 165	2
289 053	5 000	1 143 722	150 200	50 550	12 000	57 262	9 050	59 051	2 530 420	297 065	

COMPARTIMENTI.

439 888	4 847 423	1 785 478	78 456	27 651	140 556	49 517	8 402 350	2 336 435	1
132 359	671 813	220 666	25 587	13 397	73 138	23 100	2 226 543	444 007	2
366 397	5 800	3 848 108	921 065	46 300	75 350	124 636	101 790	209 262	9 278 206	1 901 003	3
303 380	25 000	2 024 696	715 866	59 651	124 725	234 445	72 767	64 800	6 292 591	1 425 468	4
289 749	6 250	3 673 943	587 004	40 004	75 301	196 740	53 294	360	8 175 428	1 374 901	5
72 540	1 076 280	48 572	14 467	5 100	37 000	500	16 786	1 627 227	164 519	6
128 331	1 367 591	636 237	16 587	50 678	42 000	37 603	3 129	3 242 913	932 549	7
353 451	2 380 429	153 322	7 976	49 150	211 080	33 550	19 191	5 741 779	570 866	8
193 340	1 283 124	240 196	26 667	27 250	36 250	10 300	2 538 146	567 600	9
203 782	1 693 733	91 660	88 254	70 860	81 592	35 350	7 375	3 811 429	390 343	10
387 855	3 479 724	774 314	97 831	67 009	148 492	186 949	292 244	7 667 949	2 094 116	11
189 648	1 809 409	1 431 400	32 325	86 557	86 260	63 644	17 993	3 908 305	2 514 049	12
95 200	1 139 071	250 500	41 627	12 400	17 112	8 172	27 922	2 554 231	365 108	13
219 601	300	2 010 805	368 904	71 993	43 028	96 099	67 993	4 336 468	850 078	14
447 872	2 979 692	907 130	256 944	42 980	179 208	51 626	512 826	8 548 046	1 586 340	15
289 053	5 000	1 143 722	150 200	50 550	12 000	57 262	9 050	59 051	2 530 420	297 065	16
4 112 396	43 250	25 429 533	9 223 514	965 230	783 436	1 761 870	805 206	1 220 289	80 937 031	17 764 445	

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Riassunto per il Regno.

Segue Tav. III.

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Lire</i>	<i>Titoli e categorie</i>	<i>Lire</i>
A. — ENTRATE.			
TITOLO I.		RIASSUNTO DEL TITOLO II.	
ENTRATE ORDINARIE		Categoria 1^a — Movimento di capitali	12 850 532
CATEGORIA 1^a — Rendite patrimoniali.		Id. 2^a — Altre entrate straordinarie . .	2 686 024
Fitti di beni stabili	530 706	Totale delle entrate straordi-	
Censi, canoni e livelli	12 571	narie	15 545 556
Rendite di fondi pubblici e di capitali diversi.	730 503		
Diverse	5 687		
CATEGORIA 2^a — Proventi diversi.		TITOLO III.	
Subaffitti di terreni e di fabbricati	51 386	PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ	
Ritenute per pensioni	78 798	SPECIALI.	
Canone dello Stato per le strade provinciali .	103 230	CATEGORIA 1^a — Partite di giro.	
Rimborsi diversi	253 223	Centesimi addizionali per aggio di riscossione.	720 807
CATEGORIA 3^a — Tasse, diritti e sovrimposta.		Ritenute per tassa di ricchezza mobile	322 069
(Tasse e diritti).		Concorso dei comuni	3 079 709
Pedaggi di strade, ponti, barche, ecc.	191 436	Rimborsi diversi e diverse	5 179 981
Tasse scolastiche	57 179	CATEGORIA 2^a — Contabilità speciali.	
Tasse di segreteria e d'archivio	16 151	Bilanci dei circondari	378 666
Occupazione di spazi ed arce provinciali . .	5 683	Id. delle casse pensioni	169 410
Diverse	15 065	Id. dei consorzi stradali	1 986 559
(Sovrimposta provinciale).		Id. dei luoghi pii ed istituti scolastici . .	2 291 183
Sui terreni	52 987 467	RIASSUNTO DEL TITOLO III.	
Sui fabbricati	25 876 201	Categoria 1^a — Partite di giro	9 302 566
RIASSUNTO DEL TITOLO I.		Id. 2^a — Contabilità speciali	4 825 818
Categoria 1^a — Rendite patrimoniali	1 279 467	Totale delle partite di giro e	
Id. 2^a — Proventi diversi	486 687	contabilità speciali	14 128 384
Id. 3^a { Tasse e diritti	285 514		
 Sovrimposta	78 863 668	TITOLO IV.	
Totale delle entrate ordinarie	80 915 286	DIFFERENZA ATTIVA DEI RESIDUI.	
TITOLO II.		CATEGORIA UNICA — Differenza attiva dei residui	2 240 634
ENTRATE STRAORDINARIE.		RIASSUNTO GENERALE	
CATEGORIA 1^a — Movimento di capitali.		della parte attiva.	
Riscossione di mutui attivi e di crediti diversi.	1 173 982	TITOLO I. — Entrate ordinarie	80 915 286
Alienazione di fondi pubblici	55 400	Id. II. — Id. straordinario	15 545 556
Mutui passivi	11 442 805	Id. III. — Partite di giro e contabilità	
Vendita di oggetti fuori d'uso e diverse . . .	187 345	speciali	14 128 384
CATEGORIA 2^a — Altre entrate straordinarie.		Id. IV. — Differenza attiva dei residui	2 240 634
Sussidi dello Stato per lavori pubbl., scuole, ecc.	1 317 742	Totale generale delle entrate	113 836 860
Id. di consorzi e comuni	653 874		
Pene pecuniarie	2 895		
Rimborsi diversi	711 513		

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. III.

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Lire</i>	<i>Titoli e categorie</i>	<i>Lire</i>
B. — SPESE.			
TITOLO I.			
SPESE OBBLIGATORIE ORDINARIE.			
CATEGORIA 1^a — Oneri e spese patrimoniali.			
Interessi di mutui passivi e di debiti diversi	3 928 830	Concorso alla spesa degli agenti forestali e diverse	641 888
Id. di prestiti in obbligazioni	2 476 223	CATEGORIA 9^a — Spese diverse.	
Censi, canoni e livelli	60 047	Rimborsi di quote inesigibili	325 178
Imposta erariale e sovrimposta sui terreni e fabbricati	341 593	Diverse	6 934
Tassa di ricchezza mobile	557 811	RIASSUNTO DEL TITOLO I.	
Id. di manomorta e diverse	69 823	Categoria 1 ^a — Oneri e spese patrimoniali	7 631 237
Assicurazioni contro gl'incendi e diverse	196 910	Id. 2 ^a — Spese di amministrazione	3 445 580
CATEGORIA 2^a — Spese d'amministrazione.		Id. 3 ^a — Istruzione pubblica	1 871 008
Stipendio degli impiegati ed inservienti	1 809 727	Id. 4 ^a — Beneficenza	16 318 737
Stipendio od aggio all'esattore	70 294	Id. 5 ^a — Igiene	216 180
Pensione agli impiegati e salariati	344 747	Id. 6 ^a — Sicurezza pubblica	3 799 468
Spese diverse di personale	46 196	Id. 7 ^a — Opere pubbliche	19 694 024
Pigione dei locali per alloggio al prefetto, sotto-prefetto e per gli uffici	394 724	Id. 8 ^a — Agricoltura	641 888
Manutenzione dei locali e mobili	211 987	Id. 9 ^a — Spese diverse	332 112
Spese di segreteria	567 854	Totale delle spese obbligatorie ordinarie	53 950 267
CATEGORIA 3^a — Istruzione pubblica.		TITOLO II.	
Spesa per Istituti tecnici e nautici	1 686 648	SPESE OBBLIGATORIE STRAORDINARIE.	
Altre spese	184 444	CATEGORIA 1^a — Movimento di capitali.	
CATEGORIA 4^a — Beneficenza.		Restituzione di capitali	4 427 349
Spesa pel mantenimento dei maniaci poveri	9 759 004	Estiazione di prestiti in obbligazioni	973 769
Spesa pel mantenimento degli esposti	6 559 733	Affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.	6 574
CATEGORIA 5^a — Igiene.		Acquisto di stabili per gli uffici	272 200
Spesa per per la conservazione del vaccino	181 261	Id. per caserme	515 830
Visite sanitarie	34 919	Id. per scuole, luoghi pii, ecc.	45 025
CATEGORIA 6^a — Sicurezza pubblica.		Impiego di capitali a mutuo	500 000
Pigione delle caserme dei Reali carabinieri	2 224 208	Acquisto di rendita italiana, di titoli industriali, ecc.	34 215
Appalto degli effetti di casermaggio	1 373 026	CATEGORIA 2^a — Spese d'amministrazione.	
Concorso pel comando della legione	202 234	Spese forzose pei consiglieri provinciali	89 900
CATEGORIA 7^a — Opere pubbliche.		Riparazioni straordinarie di edifici	131 928
Spese per stipendio al personale tecnico	1 604 743	Nuovi mobili e arredi per alloggi prefettizi, uffici e archivio notarile	201 831
Indennità di trasferta	418 653	Spese legali per la conservazione del patrimonio	332 520
Manutenzione di ponti e strade provinciali	16 226 809	Diverse	143 757
Concorso alla manutenzione di strade consortili	443 903	CATEGORIA 3^a — Istruzione pubblica.	
Concorso alla manutenzione di argini contro fiumi e torrenti	602 061	Riparazioni straordinarie di edifici ad uso scuole provinciali	5 000
Concorso alla manutenzione di porti, fari, ecc.	397 855	Provvista di macchine ed arredi scientifici	106 164
		Diverse	8 609
		CATEGORIA 4^a — Beneficenza	
		Id. 5 ^a — Igiene	167 627
		Id. 6 ^a — Sicurezza pubblica	2 009
			312 928

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. III.

Titoli e categorie	Lire	Titoli e categorie	Lire
Segue B. — SPESE.			
CATEGORIA 7 ^a — Opere pubbliche.		CATEGORIA 2 ^a — Istruzione pubblica.	
Costruzione e sistemazione di strade e ponti provinciali	13 796 400	Concorso alla spesa per scuole normali, magistrali e annesso convitto.	543 211
Concorso alla spesa di nuove strade consortili	577 877	Concorso alla spesa per altre scuole ed istituti	1 335 801
Costruzione e riparazione di argini contro fiumi e torrenti.	529 915	Borse e sussidi scolastici ad alunni, rette gratuite e semigratuite a convittori delle scuole normali e magistrali.	182 082
Costruzione e riparazione di porti, fari, ecc.	271 629	Borse e sussidi ad alunni di altre scuole	281 825
Diverse.	559 688	Sussidi ai comuni per l'istruzione elementare	214 010
		Diverse.	160 788
CATEGORIA 8 ^a — Agricoltura.		CATEGORIA 3 ^a — Beneficenza.	
Distruzione di cavallette, della fillossera, ecc.	284 898	Quota comunale assunta dalla provincia pel mantenimento degli esposti	408 667
Rimboscamento di terreni	28 000	Ospizi di maternità, rette per partorienti illegittime povere e mantenimento o assegno ad ospedali per infermi.	403 054
Diverse.	434	Ricoveri di mendicanti, istituti, convitti, ritiri di educazione, povertà e vecchiezza, ospizi di beneficenza, ecc.	1 057 476
CATEGORIA 9 ^a — Spese diverse.		Rette gratuite per ciechi, sordo-muti, educandi e ricoverandi in istituti, scrofolosi, ecc., e sussidi in danaro agli orfani, ai bisognosi, ai mutilati per le guerre della indipendenza	609 147
Spese casuali ed impreviste	1 259 464		
Diverse.	170 294		
RIASSUNTO DEL TITOLO II.		CATEGORIA 4 ^a — Igiene.	
Categoria 1 ^a — Movimento di capitali	6 774 902	Condotte di veterinari provinciali	99 865
Id. 2 ^a — Spese d'amministrazione.	809 936	Provvedimenti contro la pellagra e diverse	107 064
Id. 3 ^a — Istruzione pubblica	119 773	CATEGORIA 5 ^a — Sicurezza pubblica
Id. 4 ^a — Beneficenza	167 627	Id. 6 ^a — Opere pubbliche
Id. 5 ^a — Igiene.	2 000		
Id. 6 ^a — Sicurezza pubblica	312 988	CATEGORIA 7 ^a — Agricoltura, Industria e Commercio.	
Id. 7 ^a — Opere pubbliche	15 735 500	Spese per le scuole agrarie	323 916
Id. 8 ^a — Agricoltura	313 332	Assegni ai comizi agrari, comitati forestali, società di acclimatazione, ecc.	115 670
Id. 9 ^a — Spese diverse	1 429 758	Assegni a caseifici, stazioni enologiche, stazioni di monta e stabilimenti meccanici industriali diversi	63 980
Totale delle spese obbligatorie straordinarie.	25 755 825	Assegni a messaggerie, corriere e trasporti fluviali e marittimi	104 128
		Spese per bonifiche, studi diversi	39 785
		CATEGORIA 8 ^a — Spese diverse	63 222
TITOLO III.		RIASSUNTO DEL TITOLO IV.	
DIFFERENZA PASSIVA DEI RESIDUI.		Categoria 1 ^a — Amministrazione	380 487
CATEGORIA UNICA — Somma per coprire la deficienza di amministrazione verificatasi negli anni precedenti.		Id. 2 ^a — Istruzione pubblica	2 717 717
	1 230 930	Id. 3 ^a — Beneficenza	2 472 344
TITOLO IV.		Id. 4 ^a — Igiene.	206 929
SPESE FACOLTATIVE ORDINARIE.		Id. 5 ^a — Sicurezza pubblica
CATEGORIA 1 ^a — Amministrazione.		Id. 6 ^a — Opere pubbliche
Medaglie di presenza ai deputati provinciali.	173 422	Id. 7 ^a — Agricoltura, Industria e Commercio	647 479
Pensioni di grazia, contributo alla cassa pensioni	172 444	Id. 8 ^a — Spese diverse.	63 222
Diverse.	34 621	Totale delle spese facoltative ordinarie.	6 494 178

Segue BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE PER L'ANNO 1884.

Segue Riassunto per il Regno.

Segue Tav. III.

<i>Titoli e categorie</i>	<i>Lire</i>	<i>Titoli e categorie</i>	<i>Lire</i>
Segue B. — SPESE.			
TITOLO V.			
SPESE FACOLTATIVE STRAORDINARIE.		Categoria 6^a — Opere pubbliche	9 232 514
CATEGORIA 1^a — Spese d'amministrazione.		Id. 7^a — Agricoltura, Industria e Commercio	135 807
Sussidi temporanei ad impiegati e salariati . . .	17 749	Categoria 8^a — Spese diverse	742 043
Sussidio straordinario alla cassa pensioni . . .	10 335	Totale delle spese facoltative straordinarie	11 270 267
Abbellimento di edifici e diverse	129 602		
CATEGORIA 2^a — Istruzione pubblica.		TITOLO VI.	
Costruzione di edifici per scuole provinciali . .	455 754	PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI.	
Spese di concorso e d'impianto d'istituti scolastici, asili infantili, biblioteche popolari . .	98 365	CATEGORIA 1^a — Partite di giro.	
Sussidi ai comuni, ai maestri e diverse	222 883	Aggio di riscossione dell'imposta erariale e sovrimposta provinciale	720 807
CATEGORIA 3^a — Beneficenza.		Ricchezza mobile dovuta allo Stato sullo stipendio e salario degli impiegati e agenti provinciali	322 069
Costruzione o grandi riparazioni di edifici adetti a beneficenza	103 645	Concorso dei comuni	3 079 709
Sussidi in danaro ai bisognosi	23 830	Rimborsi diversi e diverse	5 179 981
CATEGORIA 4^a — Igiene	5 300		
Id. 5^a — Sicurezza pubblica	42 350	CATEGORIA 2^a — Contabilità speciali.	
CATEGORIA 6^a — Opere pubbliche.		Bilanci di circondari	378 666
Costruzione di ferrovie e tramways	6 914 673	Id. di casse pensioni	169 410
Concorso alla costruzione di nuove strade ordinarie e ponti	80 300	Id. di consorzi stradali	1 986 559
Concorso ad opere idrauliche e marittime . . .	297 339	Id. di luoghi pii ed istituti scolastici . . .	2 291 183
Sussidi ai comuni per opere pubbliche	1 990 202	RIASSUNTO DEL TITOLO VI.	
CATEGORIA 7^a — Agricoltura, Industria e Commercio.		Categoria 1^a — Partite di giro	9 302 506
Concorso a spese per esposizioni agricole e industriali	100 400	Id. 2^a — Contabilità speciali	4 825 818
Concorso a spese per rimboschimenti	5 897	Totale delle partite di giro e contabilità speciali	14 128 384
Concorso per stazioni di monta, per corse di cavalli e per fondare stabilimenti industriali .	1 600		
Concorso per l'impianto di scuole agrarie . . .	15 000	RIASSUNTO GENERALE	
Sussidio per attivamento di corriere	13 000	della parte passiva.	
CATEGORIA 8^a — Spese diverse.		TITOLO I. — Spese obbligatorie ordinarie	53 950 267
Soccorsi per incendi, inondazioni, ecc.	189 400	Id. II. — Id. id. straordinario	25 755 825
Offerte per monumenti d'onore	173 580	Id. III. — Differenza passiva dei residui	1 230 939
Fondo per spese casuali facoltative	331 908	Totale . . .	80 937 031
Diverse	47 155		
RIASSUNTO DEL TITOLO V.		Id. IV. — Spese facoltative ordinarie .	6 404 178
Categoria 1^a — Spese d'amministrazione . . .	157 086	Id. V. — Id. id. straordinario	11 270 267
Id. 2^a — Istruzione pubblica	777 002	Totale . . .	17 764 445
Id. 3^a — Beneficenza	127 475	Id. VI. — Partite di giro e contabilità speciali	14 128 384
Id. 4^a — Igiene	5 300	Totale generale delle spese . .	112 529 860
Id. 5^a — Sicurezza pubblica	42 350		

DEBITI PROVINCIALI PER

TAV. IV.

Numero d'ordine	Province	Popolazione presente delle province con debito al 31 dicembre 1881	Debito		Totale	Classificati per il saggio		
			Numero dei mutui	Ammontare (5 + 17 + 21)		a — di 5	dal 5 a — di 6	dal 6 a — di 7
1	2	3	4	5	6	7	8	
1	Alessandria
2	Cuneo	635 400	2	1 118 269	118 269	118 269
3	Novara	675 926	8	623 000	683 000	623 000
4	Torino	1 029 224	1	800 000	800 000	800 000
	Piemonte	2 340 540	11	2 541 289	1 541 289	800 000	741 289
1	Genova	760 122	4	2 259 909	2 177 342	2 177 342
2	Porto Maurizio	132 251	2	357 500
	Liguria	892 373	6	2 617 409	2 177 342	2 177 342
1	Bergamo	390 775	2	1 010 000	1 010 000	1 010 000
2	Brescia
3	Como	515 050	1	800 000	800 000	800 000
4	Cremona
5	Mantova	295 728	5	4 339 875	547 375	547 375
6	Milano	1 114 991	1	2 710 000	2 710 000	2 710 000
7	Pavia	469 831	4	3 187 952	387 952	387 952
8	Sondrio
	Lombardia	2 786 375	13	12 047 887	5 965 327	3 720 000	2 235 327
1	Belluno	174 140	1	129 234
2	Padova	397 762	3	5 171 270	100 000	100 000
3	Rovigo	217 700	2	3 624 080	190 000	190 000
4	Treviso	375 704	2	4 172 993	151 800	151 200
5	Udine	501 745	4	977 643	75 000	75 000
6	Venezia
7	Verona	394 065	3	2 890 328
8	Vicenza	396 349	5	9 509 248	286 311	286 311
	Veneto	2 157 465	20	25 474 716	882 511	341 200	461 311
1	Bologna
2	Ferrara	230 807	5	3 492 833	1 211 833	1 058 333	153 500
3	Forlì	251 110	3	324 284	380 000	250 000
4	Modena	279 254	2	2 576 000	96 000	96 000
5	Parma	267 306	7	2 210 861	1 284 435	878 435	376 000
6	Piacenza	226 717	1	1 675 000
7	Ravenna
8	Reggio nell'Emilia	244 959	5	1 700 534	177 267	137 267	40 000
	Emilia	1 500 133	23	11 979 512	3 030 535	1 058 333	1 361 702	599 500

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Mutui in forma ordinaria								Numero d'ordine
d'interesse		Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuatanti			
dal 7 a — di 8	a 8 e +	Chirografari	Ipotecari	Cambiari	Privati	Corpi morali	Istituti di credito e Casse di risparmio	
9	10	11	12	13	14	15	16	
....	1
....	118 269	118 269	2
....	623 000	443 000	80 000	100 000	3
....	800 000	800 000	4
....	1 341 209	413 000	880 000	218 209	
....	1 150 000	1 027 342	2 177 342	1
....	2
....	1 150 000	1 027 312	2 177 342	
....	10 000	1 000 000	10 000	1 000 000	1
....	2
....	800 000	800 000	3
....	4
....	547 375	375 000	172 375	5
....	2 710 000	2 710 000	6
....	657 952	230 000	887 952	7
....	8
....	4 725 327	1 230 000	375 000	10 000	5 510 327	
....	1
....	100 000	100 000	2
....	190 000	190 000	3
....	151 200	151 200	4
....	75 000	75 000	5
....	6
....	7
....	286 311	286 311	8
....	702 511	100 000	802 511	
....	1
....	153 500	1 058 333	1 058 333	153 500	2
50 000	250 000	50 000	300 000	3
....	96 000	96 000	4
....	376 000	878 435	1 254 435	5
....	6
....	7
....	177 267	40 000	137 267	8
50 000	956 767	1 058 333	1 024 435	1 098 333	1 941 202	

Segue DEBITI PROVINCIALI PER

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Province	Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione
		Totale	Classificati per il saggio d'interesse			
			a — di 5	dal 5 a — di 6	al 6	
		17	18	19	20	21
1	Alessandria
2	Cuneo	1 000 000
3	Novara
4	Torino
	Piemonte	1 000 000
1	Genova.	82 567	82 567
2	Porto Maurizio.	70 000	70 000	287 500
	Liguria	152 567	70 000	82 567	287 500
1	Bergamo
2	Brescia
3	Como
4	Cremona
5	Mantova	3 792 500
6	Milano
7	Pavia	2 300 000
8	Sondrio.
	Lombardia	6 082 500
1	Belluno.	129 234	129 234
2	Padova	262 500	262 500	4 808 770
3	Rovigo	3 434 000
4	Treviso	4 021 793
5	Udine	902 643	533 931	368 712
6	Venezia
7	Verona.	2 890 328
8	Vicenza	9 222 937
	Veneto.	1 294 377	925 665	368 712	24 377 823
1	Bologna
2	Ferrara	2 281 000
3	Forlì	24 284	24 284
4	Modena.	2 480 000
5	Parma.	547 926	547 926	408 500
6	Piacenza	1 675 000
7	Ravenna.
8	Reggio nell'Emilia . . .	1 183 267	1 045 000	138 267	340 000
	Emilia	1 755 477	1 045 000	710 477	7 184 500

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

<i>Prestiti in obbligazioni</i>						
<i>Capitale incassato corrispondente alle obbligazioni in circolazione</i>						
<i>Totale</i>	<i>Classificazione per il saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato</i>					<i>Numero d'ordine</i>
	<i>a — di 5</i>	<i>dal 5 a — di 6</i>	<i>dal 6 a — di 7</i>	<i>dal 7 a — di 8</i>	<i>a 8 e +</i>	
22	23	24	25	26	27	
....	1
1 000 000	1 000 000	2
....	3
....	4
1 000 000	1 000 000	
....	1
287 500	287 500	2
287 500	287 500	
....	1
....	2
....	3
....	4
2 799 244	2 799 244	5
....	6
2 254 000	2 254 000	7
....	8
5 053 244	2 254 000	2 799 244	
....	1
4 413 945	1 771 652	2 642 293	2
3 248 907	3 248 907	3
3 690 864	1 481 575	2 209 289	4
....	5
....	6
2 843 753	1 958 828	884 925	7
8 328 392	3 569 074	4 754 318	8
22 520 861	12 030 036	10 490 325	
....	1
1 986 979	1 986 979	2
....	3
1 984 000	1 984 000	4
367 650	367 650	5
1 675 000	1 675 000	6
....	7
340 000	340 000	8
4 353 629	2 015 000	4 338 629	

Segue DEBITI PROVINCIALI PER

Segue Tav. IV.								
Numero d'ordine	Province	Popolazione presente delle province con debito al 31 dicembre 1881	Debito		Classificati per il saggio			
			Numero dei mutui	Ammontare (5 + 17 + 21)	Totale			
						a — di 5	dal 5 a — di 6	dal 6 a — di 7
1	2	3	4	5	6	7	8	
1	Perugia-Umbria	572 000	3	3 190 649
1	Ancona	267 338	2	513 674
2	Ascoli Piceno	209 185	1	257 750
3	Macerata	239 713	1	1 800 000	1 800 000	1 800 000
4	Pesaro e Urbino	223 043	2	1 106 716	497 659	497 659
	Marche	830 279	6	3 678 140	2 297 659	1 800 000	497 659
1	Arezzo
2	Firenze
3	Grosseto	114 295	5	860 674	834 496	834 496
4	Livorno
5	Lucca	284 484	4	1 712 291	1 712 291	1 078 775	633 516
6	Massa e Carrara	169 469	3	1 460 779	194 615	194 615
7	Pisa	283 563	2	5 571 661	5 571 661	5 301 661	270 000
8	Siena	205 926	1	32 685
	Toscana	1 057 737	15	9 638 090	8 313 063	5 301 661	2 183 271	828 131
	Roma
1	Aquila degli Abruzzi	353 027	1	630 000
2	Campobasso	365 434	2	1 225 430
3	Chieti	343 948	5	1 123 154	597 623	597 623
4	Teramo	254 806	3	1 178 318
	Abruzzi e Molise	1 317 215	11	4 156 902	597 623	..	597 623
1	Avellino	392 619	3	597 640
2	Benevento	238 425	4	517 491	78 850	78 850
3	Caserta
4	Napoli	1 001 245	2	2 350 000	350 000	350 000
5	Salerno	550 157	4	7 902 476
	Campania	2 182 446	13	11 367 607	428 850	428 850
1	Bari delle Puglie	679 499	3	827 375	469 875	469 875
2	Foggia	356 267	4	1 613 685
3	Lecce	553 298	1	2 500 000
	Puglie	1 589 064	8	4 941 080	469 875	469 875
1	Potenza-Basilicata	524 504	9	4 202 306	1 174 884	606 463	568 421

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Mutui in forma ordinaria									Numero d'ordine
d'interesse		Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuatari				
dal 7 a — di 8	a 8 e +	Chirografari	Ipotecari	Cambiari	Privati	Corpi morali	Istituti di credito e Casse di risparmio		
9	10	11	12	13	14	15	16		
....	1	
....	1	
....	2	
....	1 800 000	1 800 000	3	
....	497 659	497 659	4	
....	2 297 650	2 297 650		
....	1	
....	2	
....	834 496	130 000	704 496	3	
....	4	
....	1 450 236	262 055	1 712 291	5	
....	194 615	194 615	6	
....	270 000	5 301 661	5 301 661	270 000	7	
....	8	
....	2 749 347	282 055	5 301 661	5 301 661	130 000	2 881 402		
....	1	
....	1	
....	2	
....	597 623	597 623	3	
....	4	
....	597 623	597 623		
....	1	
....	78 850	78 850	2	
....	3	
....	350 000	350 000	4	
....	5	
....	428 850	428 850		
....	31 875	438 000	31 875	438 000	1	
....	2	
....	3	
....	31 875	428 000	31 875	428 000		
....	1 174 884	45 000	1 129 884	1	

Segue DEBITI PROVINCIALI PER

Segue Tav. IV.

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Province	Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione
		Totale	Classificati per il saggio d'interesse			
			a — di 5	dal 5 a — di 6	al 6	
		17	18	19	20	21
1	Perugia - Umbria	3 190 649	3 190 649
1	Ancona	513 674	513 674
2	Ascoli Piceno	257 750
3	Macerata
4	Pesaro e Urbino	609 057	609 057
	Marche	1 122 731	513 674	609 057	257 750
1	Arezzo
2	Firenze
3	Grosseto	26 178	26 178
4	Livorno
5	Lucca
6	Massa e Carrara	1 286 164	187 210	1 078 954
7	Pisa
8	Siena	32 685	32 685
	Toscana	1 325 027	187 210	1 137 817
	Roma
1	Aquila degli Abruzzi.	630 000
2	Campobasso	1 225 430	1 225 430
3	Chieti	187 131	187 131	318 400
4	Teramo	1 178 318	514 637	663 681
	Abruzzi e Molise	2 500 879	1 027 193	663 681	968 400
1	Avellino	597 640	597 640
2	Benevento	438 641	438 641
3	Caserta
4	Napoli	2 000 000	2 000 000
5	Salerno	1 038 476	1 038 476	6 864 000
	Campania	4 074 757	4 074 757	6 864 000
1	Bari delle Puglie.	357 500
2	Foggia	1 613 665	1 428 781	184 904
3	Lecce	2 500 000	2 500 000
	Puglie	4 113 665	3 928 781	184 904	357 500
1	Potenza - Basilicata.	3 027 512	867 943	2 159 569

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

<i>Prestiti in obbligazioni</i>						
<i>Capitale incassato corrispondente alle obbligazioni in circolazione</i>						
<i>Totale</i>	<i>Classificazione per il saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato</i>					<i>Numero d'ordine</i>
	<i>a — di 5</i>	<i>dal 5 a — di 6</i>	<i>dal 6 a — di 7</i>	<i>dal 7 a — di 8</i>	<i>a 8 e +</i>	
22	23	24	25	26	27	
....	1
....	1
189 009	189 009	2
....	3
....	4
189 009	189 009	
....	1
....	2
....	3
....	4
....	5
....	6
....	7
....	8
....	
....	1
630 000	630 000	1
....	2
338 400	238 000	100 400	85 100	3
....	4
968 400	238 000	645 300	85 100	
....	1
....	2
....	3
....	4
4 878 212	3 878 052	1 000 160	5
4 878 212	3 878 052	1 000 160	
268 125	268 125	1
....	2
....	3
268 125	268 125	
....	1

Segue DEBITI PROVINCIALI PER

Segue Tav. IV.

Numero ordine	Province	Popolazione presente delle province con debito al 31 dicembre 1881	Debito		Totale	Classificati per il saggio		
			Numero dei muni	Ammontare (5 + 17 + 21)		a — di 5	dal 5 a — di 6	dal 6 a — di 7
1	2	3	4	5	6	7	8	
1 Catanzaro	433 975	1	500 000
2 Cosenza	451 185	7	3 222 821	1 776 250	810 000	966 250	
3 Reggio di Calabria . . .	372 723	2	12 452 300	
Calabria	1 257 883	10	16 175 121	1 776 250	810 000	966 250	
1 Caltanissetta	266 379	12	2 609 521	1 735 298	523 430	1 231 862	
2 Catania	563 457	12	3 341 486	1 141 665	581 665	560 000	
3 Girgenti	312 487	7	7 379 416	100 220	100 220	
4 Messina	460 924	3	808 145	
5 Palermo	699 151	3	241 263	125 603	125 663	
6 Siracusa	341 526	6	1 542 208	94 763	94 763	
7 Trapani	283 977	6	1 033 014	416 320	416 320	
Sicilia	2 927 901	49	16 955 053	3 633 923	1 716 398	635 663	1 231 862	
1 Cagliari	420 635	5	4 279 292	125 000	125 000	
2 Sassari	261 367	3	2 708 524	
Sardegna	682 002	8	6 987 816	125 000	125 000	

RIASSUNTO PER

1 Piemonte	2 340 540	11	2 541 269	1 541 269	800 000	741 269
2 Liguria	892 373	6	2 617 409	2 177 342	2 177 342
3 Lombardia	2 786 375	13	12 047 827	5 955 327	3 720 000	2 235 327
4 Veneto	2 457 465	20	26 474 716	802 511	341 200	461 311
5 Emilia	1 500 153	23	11 979 512	3 089 535	1 058 333	1 361 702	509 500
6 Umbria	572 080	3	3 190 649
7 Marche	939 279	6	3 678 140	2 297 659	1 800 000	497 659
8 Toscana	1 057 737	15	9 638 090	8 313 063	5 301 661	2 183 271	928 131
9 Roma
10 Abruzzi e Molise . . .	1 317 215	11	4 156 902	597 623	597 623
11 Campania	2 182 446	13	11 367 607	428 850	428 850
12 Puglia	1 589 064	8	4 941 080	469 875	469 875
13 Basilicata	521 504	9	4 202 396	1 174 834	606 463	568 421
14 Calabria	1 257 883	10	16 175 121	1 776 250	810 000	966 250
15 Sicilia	2 927 901	49	16 955 053	3 633 923	1 716 398	635 663	1 231 862
16 Sardegna	682 002	8	6 987 816	125 000	125 000
REGNO	23 026 997	205	126 953 567	32 332 111	15 207 467	12 357 636	4 718 614

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

Mutui in forma ordinaria									Numero d'ordine
d'interesse		Classificati per la forma			Classificati secondo la qualità dei mutuatari				
dal 7 a — di 8	a 8 e +	Chirografari	Ipotecari	Cambiari	Privati	Corpi morali	Istituti di credito e Casse di risparmio		
9	10	11	12	13	14	15	16		
....	1	
....	1 776 250	150 000	1 626 250	2	
....	3	
....	1 776 250	150 000	1 626 250		
....		
....	1 755 292	1 755 292	1	
....	1 141 665	1 141 665	2	
....	100 220	100 220	3	
....	4	
....	125 663	125 663	5	
....	94 763	94 763	6	
....	416 320	416 320	7	
....	3 633 923	3 633 923		
....		
....	125 000	125 000	1	
....	2	
....	125 000	125 000		

COMPARTIMENTI.

....	1 541 269	443 000	880 000	218 269	1
....	1 150 000	1 027 342	2 177 342	2
....	4 725 327	1 230 000	375 000	10 000	5 570 327	3
....	702 511	100 000	802 511	4
50 000	956 767	1 053 333	1 024 435	1 098 333	1 941 202	5
....	6
....	2 297 659	2 297 659	7
....	2 749 347	202 055	5 301 661	5 301 661	130 000	2 881 402	8
....	9
....	597 623	597 623	10
....	428 850	428 850	11
....	31 875	31 875	438 000	12
....	1 174 884	438 000	45 000	1 129 884	13
....	1 776 250	150 000	1 626 250	14
....	3 633 923	3 633 923	15
....	125 000	125 000	16
50 000	21 891 285	2 447 730	7 994 096	6 314 661	2 150 208	23 868 243	

Segue DEBITI PROVINCIALI PER

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Province	Mutui con la Cassa dei depositi e prestiti				Debito al valore nominale delle obbligazioni in circolazione
		Totale	Classificati per il saggio d'interesse			
			a — di 5	dal 5 a — di 6	al 6	
		17	18	19	20	21
1	Catanzaro	500 000	500 000
2	Cosenza	1 446 571	1 446 571
3	Reggio Calabria	12 452 300
	Calabria	1 946 571	1 946 571	12 452 300
1	Caltanissetta	854 229	854 229
2	Catania	2 199 821	245 809	1 954 012
3	Girgenti	2 338 096	1 014 766	1 323 330	4 940 500
4	Messina	292 645	100 000	192 645	515 500
5	Palermo	115 600	115 600
6	Siracusa	1 447 445	1 447 445
7	Trapani	616 694	221 078	395 616
	Sicilia	7 865 130	1 697 253	6 167 877	5 456 000
1	Cagliari	1 954 292	1 077 725	876 567	2 200 000
2	Sassari	478 524	478 524	2 230 000
	Sardegna	2 432 816	1 556 249	876 567	4 430 000

RIASSUNTO PER

1	Piemonte	1 000 000
2	Liguria	152 567	70 000	82 567	287 500
3	Lombardia	6 092 500
4	Veneto	1 294 377	925 665	368 712	24 377 828
5	Emilia	1 765 477	1 045 000	710 477	7 184 500
6	Umbria	3 190 649	3 190 649
7	Marche	1 122 731	513 674	609 057	257 750
8	Toscana	1 325 027	187 210	1 137 817
9	Roma
10	Abruzzi e Molise	2 590 879	1 927 198	663 681	908 400
11	Campania	4 074 757	4 074 757	6 864 000
12	Puglie	4 113 685	3 928 781	184 904	357 500
13	Basilicata	3 027 512	867 913	2 159 599
14	Calabrie	1 946 571	1 946 571	12 452 300
15	Sicilia	7 865 130	1 697 253	6 167 877	5 456 000
16	Sardegna	2 432 816	1 556 249	876 567	4 430 000
	REGNO	31 892 178	18 740 301	16 151 877	69 738 278

MUTUI AL 31 DICEMBRE 1882.

<i>Prestiti in obbligazioni</i>						
<i>Capitale incassato corrispondente alle obbligazioni in circolazione</i>						
<i>Totale</i>	<i>Classificazione per il saggio d'interesse calcolato sul capitale incassato</i>					<i>Numero Fondus</i>
	<i>a — di 5</i>	<i>dal 5 a — di 6</i>	<i>dal 6 a — di 7</i>	<i>dal 7 a — di 8</i>	<i>a 8 e +</i>	
22	23	24	25	26	27	
....	1
....	2
7 997 564	7 997 564	3
7 997 564	7 997 564	
....	1
....	2
3 016 012	234 000	2 782 012	3
515 500	515 500	4
....	5
....	6
....	7
3 531 512	749 500	2 782 012	
2 200 000	2 200 000	1
1 897 000	1 897 000	2
4 097 000	2 200 000	1 897 000	

COMPARTIMENTI.

1 000 000	1 000 000	1
287 500	287 500	2
5 053 244	2 254 000	2 799 244	3
22 590 861	12 030 036	10 490 825	4
6 353 029	2 015 000	4 338 629	5
....	6
189 009	189 009	7
....	8
....	9
968 400	238 000	645 300	85 100	10
4 878 212	3 878 032	1 000 160	11
268 125	268 125	12
....	13
7 997 564	7 997 564	14
3 531 512	749 500	2 782 012	15
4 097 000	2 200 000	1 897 000	16
57 145 056	2 254 000	16 082 036	17 287 454	17 406 169	4 135 397	

FINANZE DELLO STATO.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Entrate e spese dello Stato - Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86 e previsioni per l'anno finanziario 1886-87.

I. — Entrate.

II. — Spese.

III. — Riassunto generale del bilancio per titoli e per categorie.

IV. — Analisi del bilancio passivo del Ministero del Tesoro.

V. — Analisi del bilancio passivo del Ministero delle Finanze.

TAV. II. — Patrimonio dello Stato. Situazione al 1° luglio degli anni 1885 e 1886 e variazioni avvenute durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

I. — Attività.

II. — Passività.

TAV. II^{bis}. — Debiti consolidati e debiti redimibili al 30 giugno 1886.

TAV. III. — Prese di possesso dei beni ecclesiastici, compiute dal Demanio a tutto giugno 1885; per provincie e per compartimenti.

TAV. IV. — Situazione e vendita dei beni dell'asse ecclesiastico a tutto giugno 1885; per provincie e per compartimenti.

TAV. V. — Versamenti in conto imposte dirette fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886; per provincie e per compartimenti.

TAV. VI. — Versamenti in conto tasse di consumo fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886; per provincie e per compartimenti.

TAV. VII. — Versamenti in conto tasse sugli affari fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886; per provincie e per compartimenti.

TAV. VIII. — Versamenti in conto prodotti del lotto fatti nelle tesorerie dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886; per provincie e per compartimenti.

TAV. IX. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile. Risultati dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886; per provincie e per compartimenti.

TAV. X. — Imposta sui terreni e sui fabbricati. Risultati dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886; per provincie e per compartimenti.

TAV. XI e XI^{bis}. — Quantità e valore dei tabacchi venduti dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885; per provincie e per compartimenti. — Quantità dei tabacchi fabbricati e venduti dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885, nel Regno.

TAV. XII — Quantità dei sali venduti dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885; per provincie e per compartimenti.

FONTI.

Rendiconto generale consuntivo della Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. — Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Ragioneria generale dello Stato).

Stati di previsione dell'entrata e della spesa dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1886 al 30 giugno 1887. — Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Ragioneria generale dello Stato).

Relazione della Commissione centrale di sindacato sulla Amministrazione dell'Asse Ecclesiastico durante i due esercizi finanziari dal 1° gennaio al 30 giugno 1884 e 1884-1885.

Annuario del Ministero delle Finanze del Regno d'Italia per l'anno 1886 (Statistica finanziaria).

Relazione della Direzione generale delle Imposte dirette e del Catasto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886. — Pubblicazione del Ministero delle Finanze.

Azienda dei tabacchi. Relazione e bilancio industriale per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 — Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

I. — ENTRATE.

TAV. I.

Titoli	Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86 (1)				Previsioni per l'anno finanziario 1886-87 (2)
	S o m m e				
	previste	accertate			
		riscosse	rimaste da riscuotere	Totale	

1 ^a CATEGORIA -- Entrate effettive.					
Ordinarie:					
1. Redditi patrimoniali dello Stato	19 122 117	17 353 947	1 388 726	18 742 673	76 631 378
Redditi dei beni dello Stato	11 366 717	10 219 824	557 876	10 777 700	11 446 310
Interessi di titoli di credito, di azioni, ecc.	385 400	147 340	325 499	472 839	435 068
Redditi patrimoniali di enti morali am- ministrati dallo Stato	1 100 000	877 347	17 067	894 414	1 050 000
Redditi patrimoniali dell'Asse ecclesia- stico	6 270 000	6 109 436	488 284	6 597 720	5 750 000
Ferrovie dello Stato.	(3) 58 000 000
2. Imposte dirette.	392 630 306	386 198 941	7 098 030	393 296 971	391 565 716
Imposta sui fondi rustici.	120 894 330	120 497 278	120 497 278	116 017 840
Imposta sui fabbricati.	66 200 000	66 113 275	66 113 275	67 200 000
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	205 586 066	199 588 388	7 098 030	206 686 418	208 347 876
3. Tasse sugli affari.	183 082 250	186 742 570	5 214 845	191 957 415	187 388 000
Tasse di successione.	31 000 000	32 409 849	1 452 672	33 862 521	31 000 000
Tasse sui redditi di manomorta	6 200 000	6 000 854	305 069	6 305 923	6 200 000
Tasse di registro	55 000 000	59 347 553	1 166 511	60 514 064	57 000 000
Tasse di bollo	55 900 000	54 386 593	2 175 662	56 562 255	55 700 000
Tasse sulle operazioni delle Banche e delle Società commerciali	5 698 000	6 105 351	86 796	6 192 147	5 718 000
Tasse ipotecarie.	5 200 000	5 723 436	16 356	5 739 792	5 400 000
Tasse sulle concessioni governative . .	5 999 250	6 251 960	11 779	6 263 739	6 200 000
Tasse sul prodotto del movimento delle ferrovie	17 250 000	15 685 364	15 685 364	17 250 000
Diritti delle legazioni dei consolati al- l'estero	835 000	831 610	831 610	920 000
4. Tasse di consumo	540 09 245	554 318 916	6 217 999	560 536 915	561 927 245
Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gaz se, della polvere da sparo, dello zucchero, ecc.	26 100 000	19 853 954	5 156 136	25 010 090	33 950 000
Dogane e diritti marittimi	180 300 000	202 176 723	202 176 723	232 600 000
Dazi interni di consumo.	79 849 245	78 427 925	908 143	79 336 068	81 577 245
Monopolio del tabacco.	180 770 000	181 612 958	153 720	181 766 674	188 300 000
Monopolio del sale	73 000 000	72 247 356	72 247 356	58 500 000
5. Tasse diverse	72 502 000	79 535 538	6 102	79 591 640	76 502 000
Multe e pene pecuniarie relative alla ri- scossione delle imposte.	2 000	4 692	176	4 868	2 000
Lotto	72 500 000	79 580 846	5 926	79 586 772	76 500 000

(1) Dal Rendiconto generale consuntivo. Parte I. Conto consuntivo del bilancio.

(2) Dagli Stati di previsione dell'entrata e della spesa. Le somme esposte sono quelle che risultano dagli Stati di previsione presentati alla Camera dei deputati il 14 giugno 1886 e non ancora approvati. Dette somme subirono non lievi modificazioni colle Note di variazioni presentate successivamente.

(3) Anteriormente all'esercizio 1886-87 i proventi delle strade ferrate erano nel bilancio dello Stato compresi nel gruppo Proventi di servizi pubblici.

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Segue I. — ENTRATE.

Segue Tav. I.

Segue Tav. I.

Titoli	Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86			Previsioni per l'anno finanziario 1886-87
	S o m m e			
	previste	accertate		
		riscosse	rimate da riscuotere	

Segue 1^a CATEGORIA — Entrate effettive.

Segue Ordinarie:

6. Proventi di servizi pubblici.	126 498 725	120 791 652	3 188 205	123 979 857	75 584 825
Poste	41 200 000	39 481 332	631 145	40 112 477	43 700 000
Telegrafi	11 618 925	11 383 995	1 359 275	12 743 270	12 468 925
Ferrovie dello Stato	57 000 000	54 055 892	54 055 892	(¹)
Catasto	1 160 000	1 223 925	43	1 223 968	1 160 000
Dritti di verificazione dei pesi, misure e saggio metalli preziosi.	1 950 000	1 955 541	1 955 541	1 950 000
Tasse scolastiche	3 721 600	3 698 604	4	3 698 608	3 856 200
Proventi delle carceri.	5 110 000	4 390 991	800 912	5 191 903	5 100 000
Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative.	2 200 000	2 237 434	85 470	2 322 904	2 200 000
Gazzetta ufficiale del Regno e bollet- tino degli annunci amministrativi. .	902 600	752 970	231 255	984 225	902 600
Introiti sanitari	600 000	551 143	551 143	550 000
Zecche	169 000	92 346	76 654	169 000	2 706 500
Servizi diversi.	866 600	967 479	3 447	970 926	930 600
7. Rimborsi.	21 701 890	12 314 917	8 419 272	20 734 189	22 661 556
8. Entrate diverse	6 891 350	9 199 738	438 062	9 637 800	7 402 200
Totale	1 362 490 773	1 366 506 219	31 971 241	1 398 477 460	1 432 652 920

Straordinarie:

1. Rimborsi e concorsi	10 594 920	3 306 854	6 962 435	10 329 289	9 832 624
2. Entrate diverse	310 000	290 269	290 269	230 000
Totale.	10 904 920	3 657 123	6 962 435	10 619 558	10 062 624

Totale della 1^a categoria. 1 373 395 693 1 370 163 342 38 933 676 1 409 097 018 1 442 715 5442^a CATEGORIA — Movimento di capitali.

1. Vendita di beni ed affrancamento di canoni	18 309 440	17 567 379	2 644 763	20 202 142	16 525 040
Vendita di beni demaniali.	2 750 000	4 213 795	170 177	4 383 972	2 700 000
Vendita di beni ecclesiastici	11 800 000	10 252 950	2 024 054	12 277 004	10 020 000
Affrancamento di canoni	2 895 600	2 301 877	44 714	2 346 591	2 991 200
Entrate diverse	863 840	788 757	405 818	1 194 575	813 840
2. Riscossione di crediti	1 796 087	215 156	1 500 000	1 775 156	2 558 277
3. Accensione di debiti.	52 145 000	2 040 941	48 832 922	50 873 863	22 018 600
Alienazione di obbligazioni sui beni ec- clesiastici	41 845 000	40 325 000	40 325 000	15 218 600
Alienazione di obbligazioni del Tevere..	8 500 000	8 500 000	8 500 000	5 000 000
Debiti diversi	1 800 000	2 040 941	7 922	2 048 863	1 800 000
Totale della 2^a categoria.	72 190 467	19 873 476	52 977 683	72 851 161	41 101 917

(1) Col bilancio del 1886-87 i proventi delle ferrovie furono trasportati fra i redditi patrimoniali dello Stato.

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Segue I. — ENTRATE.

Segue Tav. I.

Titoli e Categorie	Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86				Previsioni per l'anno finanziario 1886-87
	S o m m e				
	previste	accertate			
		riscosse	rimaste da riscuotere	Totale	

3^a CATEGORIA — Costruzione di strade ferrate.

Segue Straordinarie:					
1. Costruzione di strade ferrate	169 952 593	163 503 829	6 539 212	170 048 041	142 450 000

4^a CATEGORIA — Partite di giro.

1. Fitti di beni demaniali ad uso od in servizio dello Stato	11 591 458	11 591 458	11 591 458	11 848 379
2. Interessi sulla rendita consolidata in deposito a garanzia dei 340 milioni di lire in biglietti	11 537 589	5 787 718	5 749 871	11 537 589	11 537 539
3. Interessi delle obbligazioni sui beni ecclesiastici emesse e non alienate	3 089 507	3 089 507	771 630	3 861 137	3 476 244
4. Somma da versarsi dalla Cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni	64 496 221	53 556 724	5 624 854	64 181 578	63 608 090
5. Entrate diverse	2 230 584	1 353 370	994 559	2 347 929	2 289 397
Totale della 4 ^a categoria	92 945 359	80 378 777	13 140 914	93 519 691	92 759 678

RIASSUNTO DELLE ENTRATE.

1 ^a categoria. — Entrate effettive	Ordinarie.	1 462 490 773	1 366 506 219	31 971 241	1 398 477 460	1 432 652 920
	Straordin.	10 904 920	3 657 123	6 962 435	10 619 558	10 062 624
Totale		1 373 395 693	1 370 163 342	38 933 676	1 409 097 018	1 442 715 544
2 ^a categoria. — Movimento di capitali (straordinarie)		72 190 487	19 873 476	52 977 085	72 831 161	41 101 917
3 ^a categoria. — Costruzione di strade ferrate (straordinarie).		169 952 593	163 508 829	6 539 212	170 043 041	142 450 000
4 ^a categoria. — Partite di giro (ordinarie)		92 945 359	80 378 777	13 140 914	93 519 691	92 759 678
Totale	Ordinarie.	1 455 436 132	1 416 884 906	45 112 155	1 401 997 151	1 525 412 598
	Straordin.	253 037 930	137 039 428	66 479 332	253 518 780	193 014 541
Totale generale		1 708 494 112	1 633 924 424	111 591 487	1 745 515 911	1 719 027 139

Segue Tav. I.
ENTRATE E SPESE DELLO STATO.
II. — SPESE.

	Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86.										Previsioni per l'anno finanziario 1886-87		
	Somme										Ordinarie	Straordinarie	
	previste		accertate										
	ordinarie	straordinarie	ordinarie		straordinarie		pagate		rimaste da pagare				Totale
Ministeri (1)													
1 ^a categoria	631 422 099	3 355 804	616 387 988	13 140 373	680 528 361	1 571 232	1 119 558	2 690 790	639 483 933	2 555 096			
2 ^a categoria	29 634 438	27 439 652	1 235 163	28 674 815	29 337 040			
4 ^a categoria	81 971 612	69 405 031	13 140 914	82 545 945	81 529 967			
1. Ministero del Tesoro (Veggasi l'analisi in seguito)	713 383 711	32 980 242	685 703 019	28 281 287	712 074 306	29 010 884	2 354 721	31 365 625	721 013 900	31 893 136			
1 ^a categoria	180 571 323	1 721 895	154 516 878	23 471 731	177 988 600	363 593	1 306 716	1 670 329	181 165 979	790 005			
4 ^a categoria	1 454 164	1 454 164	1 454 161	1 533 233			
2. Ministero delle finanze (Veggasi l'analisi in seguito)	182 085 487	1 721 895	155 971 042	23 471 731	179 442 773	363 593	1 306 716	1 670 329	182 699 112	790 005			
1 ^a categoria:													
Spese generali	1 356 892	61 759	1 180 916	171 082	1 531 998	55 982	248	56 230	1 334 484	60 353			
Magistratura	27 625 900	26 982 138	422 179	27 404 317	27 525 900			
Altre spese per l'amministrazione giudiziaria	4 667 115	49 641	4 338 094	457 718	4 795 832	25 692	20 944	46 638	4 666 615	30 000			
4 ^a categoria	136 377	136 377	136 377	138 053			
3. Ministero di grazia, giustizia e dei culti	33 786 284	111 400	32 687 525	1 050 909	33 688 524	81 674	21 102	102 806	33 605 058	90 383			

1ª categoria:

Spese generali	735 172	22 700	681 890	190 416	872 308	12 389	8 811	21 200	773 153	19 700
Spese di rappresentanza all'estero	5 615 256	54 312	5 028 824	608 254	5 687 078	39 798	13 139	52 987	5 423 220	17 355
Diverse	1 158 058	874 667	447 230	1 321 897	1 500 869
4ª categoria	102 500	102 500	102 500	110 000
4. Ministero degli affari esteri	7 000 980	77 012	6 687 881	1 245 000	7 033 781	52 187	21 930	74 137	7 807 242	37 055

1ª categoria:

Spese generali	1 709 977	80 830	1 418 660	271 223	1 729 883	66 742	5 707	72 449	1 712 932	47 900
Università ed altri stabilimenti di insegnamento superiore	8 738 291	643 312	7 797 034	777 041	8 574 075	224 188	419 124	643 312	9 122 938	1 140 477
Istruzione secondaria classica e tecnica	10 211 513	93 912	9 506 629	600 539	10 107 168	26 550	65 247	01 707	10 793 876	63 912
Istruzione primaria	4 993 137	371 800	4 269 620	519 017	4 788 637	354 261	18 098	372 330	5 434 198	366 800
Amministrazione scolastica provinciale	1 009 801	786 339	139 570	925 800	1 144 344
Istituti e corpi scientifici e letterari	1 513 159	391 000	1 397 002	109 757	1 506 759	323 832	67 168	391 000	1 636 408	122 397
Antichità e belle arti	3 551 318	426 000	3 033 914	527 909	3 561 823	258 610	167 460	428 070	3 908 175	390 000
Diverse	11 000	77 462	8 667	8 667	48 621	28 841	77 462	11 000	76 000
4ª categoria	970 745	970 745	970 745	973 011
5. Ministero dell'istruzione pubblica	32 708 941	2 084 316	29 228 600	2 945 058	32 173 656	1 302 804	771 645	2 074 440	34 736 882	2 207 476

(1) Le spese di ogni ministero sono ripartite tra le quattro categorie, che corrispondono alle stesse categorie delle entrate e cioè: 1ª Spese effettive, 2ª Movimento di capitali, 3ª Costruzione di strade ferrate, 4ª Partite di giro.

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Segue II. — SPESE.

Segue Tav. I.

Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86.												
Ministeri	Somme										Previsioni per l'anno finanziario 1886-87	
	previste			accertate							Ordinarie	Straordinarie
	ordinarie	straordinarie	pagate	ordinarie		Totale	pagate	straordinarie		Totale		
				rimaste da pagare	rimaste da pagare							
1 ^a categoria:												
Amministrazione generale	11 857 440	2 554 008	11 106 530	1 237 097	12 343 627	374 225	2 153 043	2 527 268	11 812 448	2 334 037		
Opere pie	393 000	220 310	277 122	115 878	393 000	15 117	205 193	220 310	322 800	20 310		
Servizio sanitario	1 929 134	1 296 176	493 281	1 788 457	1 731 096		
Sicurezza pubblica	11 965 608	1 700 000	11 308 877	717 481	12 026 358	1 112 159	587 841	1 700 000	13 301 796		
Amministrazione delle carceri	31 946 493	1 593 300	26 649 715	5 192 062	31 811 777	458 494	1 065 306	1 523 800	31 574 243	565 000		
Servizi diversi	705 120	85 167	668 807	42 312	711 119	17 825	67 342	85 167	716 780	60 000		
4 ^a categoria	1 264 682	1 264 682	1 264 682	1 278 021		
6. Ministero dell'interno	60 081 483	6 152 785	52 571 909	7 798 111	60 370 020	1 977 880	4 078 783	6 036 545	60 737 184	2 979 347		
1 ^a categoria:												
Amministrazione centrale	1 200 001	1 146 865	46 791	1 193 656	1 185 530		
Genio civile e manutenzione e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche e porti	27 446 177	50 816 613	17 186 941	9 577 877	26 764 818	21 317 790	29 451 805	50 769 505	28 349 923	37 485 107		
Ferrovie	774 990	979 238	675 333	93 518	768 851	299 488	603 752	903 240	1 107 134	310 000		
Telegrafi	10 556 640	807 333	9 846 199	750 741	10 596 940	607 039	199 281	808 320	11 194 857	729 167		
Poste	34 111 968	30 310 172	3 668 740	33 978 912	36 244 736		
Spese diverse	2 877 000	2 340 894	532 187	2 873 081	2 509 000		
2 ^a categoria	4 250 000	4 250 000	4 250 000	2 500 000		
3 ^a categoria	169 962 593	120 501 955	49 546 086	170 048 041	142 450 000		
4 ^a categoria	435 248	435 248	435 248	447 698		
7. Ministero dei lavori pubblici	74 585 024	229 692 777	59 600 758	14 137 697	73 738 455	145 067 166	84 583 111	229 650 277	78 539 878	185 983 274		

1ª categoria:

Spese generali	2 098 718	2 022 816	78 916	2 101 732	2 180 000	2 830 000	2 155 120
Spese per l'esercito	210 121 990	7 556 793	190 219 074	17 919 249	208 188 323	5 902 673	1 654 120	7 556 793	213 600 200	5 358 000
Spese per le fortificazioni e la difesa dello Stato	33 293 905	26 760 281	6 533 624	33 293 905	31 827 000
4ª categoria	4 258 573	4 258 573	4 258 573	4 351 098
8. Ministero della guerra	216 479 301	40 850 088	196 500 463	18 088 105	214 528 028	32 062 951	11 067 744	43 730 698	220 108 018	37 185 000

1ª categoria:

Spese generali	770 063	117 000	752 973	11 350	764 323	96 561	20 439	117 000	800 778	116 000
Spese per la marina mercantile	3 395 667	747 000	1 569 481	1 831 186	3 400 667	591 302	155 698	747 000	5 191 960
Spese per la marina militare	58 777 565	17 050 000	53 910 791	8 148 722	62 059 513	9 114 032	7 935 968	17 050 000	63 056 050	11 900 000
2ª categoria	1 500 000	1 500 000	1 500 000	2 000 000
4ª categoria	2 235 145	2 235 145	2 235 145	2 266 872
9. Ministero della marina	65 178 440	19 414 000	58 408 300	9 991 258	63 450 648	11 301 805	8 112 103	19 414 000	71 315 600	14 016 000

1ª categoria:

Spese generali	1 070 792	8 000	1 007 619	36 798	1 044 417	5 086	909	5 905	1 069 102	8 000
Agricoltura	4 230 731	1 966 084	3 606 294	532 529	4 138 823	1 210 165	450 359	1 000 584	5 246 457	928 924
Industria e commercio	1 838 088	185 550	1 727 759	76 476	1 804 235	171 241	13 359	184 600	1 956 490	265 550
Statistica	320 000	302 001	17 994	319 995	320 000	30 000
Economato generale	4 562 223	4 378 736	395 990	4 774 726	4 580 657
4ª categoria	116 312	116 312	116 312	131 826
10. Ministero d'agricoltura, industrie e commercio	12 138 146	2 150 631	11 138 751	1 050 787	12 193 538	1 386 402	404 027	1 851 119	13 304 512	1 132 474

Totale delle spese 1 397 897 803 325 254 759 1 268 586 328 106 000 961 1 394 000 290 223 297 400 112 323 586 226 900 035 1 423 916 040 276 313 120

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO

III. — RIASSUNTO GENERALE DEL BILANCIO.

A. — PER TITOLI.

Segue Tav. I.

Titoli		Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86				Previsioni	
		S o m m e				per	
		previste	accertate			l'anno finanziario	
			riscosse e pagate	rimasta da riscuotere e rimasta da pagare	Totale	1886-87	
Entrate	Ordinarie	1 455 436 132	1 446 884 996	45 112 155	1 491 997 151	1 525 412 598	
	Straordinarie . .	253 057 980	187 039 428	66 479 332	253 518 760	193 614 541	
	Totale	1 708 494 112	1 633 924 424	111 591 487	1 745 515 911	1 719 027 139	
Spese.	Ordinarie	1 397 897 803	1 288 598 338	106 009 961	1 394 608 299	1 423 916 040	
	Straordinarie . .	335 254 759	223 207 469	112 782 566	335 990 035	276 313 120	
	Totale.	1 733 152 562	1 511 805 807	218 792 527	1 730 598 334	1 700 229 160	
Differenze . . .	Ordinarie	+ 57 538 329	+ 158 226 058	— 60 897 806	+ 97 388 852	+ 101 496 558	
	Straordinarie . .	— 82 196 779	— 36 108 041	— 46 303 234	— 82 471 275	— 82 008 579	
	Totale	— 24 658 450	+ 122 118 617	— 107 201 040	+ 14 917 577	+ 18 797 979	

B. — PER CATEGORIE.

Segue Tav. I.

Categorie	Entrate	Spese	Differenze
Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86.			
Somme previste.			
1 ^a categoria — Entrate e spese effettive	1 373 395 693	1 434 860 172	— 61 464 479
2 ^a categoria — Movimento di capitali	72 190 467	35 384 438	+ 36 806 029
3 ^a categoria — Costruzione di ferrovie	169 962 593	169 962 593
4 ^a categoria — Partite di giro	92 945 359	92 945 359
Totale	1 708 494 112	1 733 152 562	— 24 658 450
Somme accertate.			
1 ^a categoria — Entrate e spese effettive	1 409 097 018	1 432 605 787	— 23 508 769
2 ^a categoria — Movimento di capitali	72 851 161	34 424 815	+ 38 426 346
3 ^a categoria — Costruzione di ferrovie	170 048 041	170 048 041
4 ^a categoria — Partite di giro	93 519 691	93 519 691
Totale	1 745 515 911	1 730 598 334	+ 14 917 577
Previsioni per l'anno finanziario 1886-87.			
1 ^a categoria — Entrate e spese effettive	1 442 715 544	1 431 182 442	+ 11 533 102
2 ^a categoria — Movimento di capitali	41 101 917	33 837 040	+ 7 264 877
3 ^a categoria — Costruzione di ferrovie	142 450 000	142 450 000
4 ^a categoria — Partite di giro	92 759 678	92 759 678
Totale	1 719 027 139	1 700 229 160	+ 18 797 979

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

IV. — ANALISI DEL BILANCIO PASSIVO DEL MINISTERO DEL TESORO.

Segue Tav. I.

Titoli		Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86				Previsioni	
		S o m m e				per	
		previste	accertate			l'anno finanziario	
pagate	rimaste da pagare		Totale	1886-87			
1 ^a CATEGORIA — Spese effettive.							
Ordinarie:							
Interessi del debito consolidato	441 525 252	440 088 631	1 309 069	441 397 700	441 679 465		
Interessi del debito redimibile	38 890 430	37 255 278	739 905	37 995 183	42 385 914		
Annuità per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	28 597 720	28 597 720	28 597 720	28 481 349		
Debito finanziante {	Interessi dei buoni del tesoro	9 713 000	9 688 278	20 828	9 709 106	8 200 000	
	Conti correnti e interessi di- versi	1 972 113	1 029 322	1 091 630	2 121 002	1 178 443	
	Garanzie e annuità dovute alle Società delle ferrovie.	40 909 254	40 840 071	423 661	41 263 732	46 803 108	
	Spese diverse	7 320 000	1 678 607	5 560 106	7 238 713	1 410 000	
Annuità fisse	21 436 157	20 541 359	751 387	21 292 746	21 436 157		
Lista civile e appannaggi	15 350 000	15 350 000	15 350 000	15 350 000		
Senato e Camera dei deputati	2 145 000	1 760 131	384 869	2 145 000	2 150 000		
Spese generali	9 100 086	7 774 278	1 179 486	8 953 764	8 905 991		
Spese di riscossione (Demanio)	10 439 627	8 603 138	1 224 978	9 828 116	10 448 952		
Asse ecclesiastico	3 551 000	2 757 083	422 326	3 179 409	3 438 300		
Zecche	292 970	245 512	31 658	277 170	469 254		
Spese diverse	179 000	178 580	420	179 000	147 000		
Fondi di riserva per spese impreviste	490	7 000 000		
Totale	631 422 099	616 387 988	13 140 373	629 528 361	630 483 933		
Straordinarie:							
Spese generali	1 334 252	906 764	342 949	1 249 713	952 321		
Conservazione del demanio ed altre spese	2 021 552	664 468	776 609	1 441 077	1 052 775		
Rimborsi	550 000		
Totale	3 355 804	1 571 232	1 119 558	2 690 790	2 555 086		
Totale della 1 ^a categoria.							
	631 777 903	617 959 220	14 259 931	632 219 151	642 039 029		
2 ^a CATEGORIA — Movimento di capitali.							
Annuità d'ammortamento per il ri- scatto delle ferrovie dell'Alta Italia .	4 562 491	4 562 491	4 562 491	4 678 862		
Ammortamento di debiti	22 971 947	21 475 784	221 073	21 696 857	22 558 178		
Rimborsi	2 100 000	1 401 377	1 014 090	2 415 467	2 100 000		
Totale della 2 ^a categoria.	29 634 438	27 439 652	1 235 163	28 674 815	29 337 040		
4 ^a CATEGORIA — Partite di giro.							
Interessi diversi	16 857 680	10 230 595	7 516 060	17 746 655	17 303 230		
Fitto dei beni demaniali in servizio dello Stato	617 712	617 712	617 712	618 668		
Servizio delle pensioni	64 496 220	58 556 724	5 624 854	64 181 578	63 608 069		
Totale della 4 ^a categoria.	81 971 612	69 405 031	13 140 914	82 545 945	81 529 967		
Totale generale delle spese.							
	746 383 953	714 803 903	28 636 008	743 439 911	752 906 036		

Segue ENTRATE E SPESE DELLO STATO..

V. — ANALISI DEL BILANCIO PASSIVO DEL MINISTERO DELLE FINANZE.

Segue Tav. I.

Titoli	Conto della competenza per l'anno finanziario 1885-86				Previsioni per l'anno finanziario 1886-87
	S o m m e				
	previste	accertate			
		pagate	rimaste da pagare	Totale	

1 ^a CATEGORIA — Spese effettive.					
Ordinarie:					
Spese generali:					
Amministrazione centrale	2 134 205	2 049 466	38 905	2 088 371	2 163 259
Amministrazione provinciale.	8 369 524	8 264 331	95 560	8 359 891	8 474 187
Servizi diversi	625 000	443 571	88 010	531 581	616 500
Totale	11 128 729	10 757 368	222 475	10 979 843	11 253 946
Spese di riscossione:					
Demanio, e tasse sugli affari	7 771 360	6 901 530	810 407	7 711 937	7 755 711
Imposte dirette e catasto	19 642 941	16 861 255	2 447 961	19 309 216	18 628 806
Dogane e diritti marittimi	13 034 179	12 058 326	573 853	12 632 179	13 721 871
Dazi di consumo	11 515 954	11 275 855	41 303	11 317 158	11 519 972
Tasse di fabbricazione	4 188 363	3 270 486	413 361	3 683 847	4 673 451
Monopolio dei tabacchi	48 857 859	44 508 942	3 171 835	47 680 777	49 535 482
Id. del sale	12 170 164	10 104 431	1 576 522	11 680 953	11 602 770
Lotto	52 261 774	38 778 685	14 214 014	52 992 699	52 473 970
Totale	169 442 591	143 759 510	23 249 256	167 008 766	169 912 033
Totale delle spese ordinarie	180 571 323	154 516 878	23 471 731	177 988 609	181 165 979
Straordinarie.	1 721 806	363 593	1 306 746	1 670 339	790 005
Totale della 1 ^a categoria.	182 293 218	154 880 471	24 778 477	179 658 948	181 955 984

4^a CATEGORIA — Partite di giro.

Partite di giro	1 454 161	1 454 164	1 454 164	1 533 133
Totale generale delle spese.	183 747 383	156 334 635	24 778 477	181 113 112	183 489 117

PATRIMONIO DELLO STATO (1).

I. — ATTIVITÀ.

TAV. II.

Numero progressivo	Attività	Situazione al 10 luglio 1885	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1885-86		Situazione al 30 giugno 1886	
			in aumento	in diminuzione		
<i>Beni immobili.</i>						
1	Demanio antico . . .	Disponibili fruttiferi	107 487 852	3 064 771	110 552 623
		Disponibili infruttiferi.	2 260 458	857 630	1 402 828
		Non disponibili in uso della amministrazione	543 010 945	14 473 412	557 484 357
		Non disponibili in dotazione della Corona	46 036 486	27 281	46 009 205
		Inalienabili (boschi e foreste) .	16 672 300	2 780 699	19 452 999
2	Espropriati a debitori d'imposte.	1 979 420	1 447 077	532 343	
Asse ecclesiastico . .	{	Fruttiferi	73 974 243	4 074 638	69 899 605
		In uso dell'amministrazione .	10 955 105	134 345	11 089 450
4	Ferrovie di proprietà dello Stato.	2 620 355 056	89 202 303	2 531 152 753	
5	Canali Cavour	82 046 020	82 046 020	
6	Diritti dei porti, ponti, canali, ecc.	22 165 623	2 986 140	25 151 763	
Totale dei beni immobili		3 526 943 508	72 160 562	3 454 773 946	

Beni mobili.

7	Materiali industriali - Mac- chine, strumenti e oggetti diversi.	17 011 502	640 715	17 652 217
	Linee telegrafiche, terrestri e sottomarine.	20 415 647	1 120 361	21 536 008
	Materiale pel servizio dogana- le, carcerario, di pub- blica sicurezza e forestale.	13 010 319	18 412	12 991 907
	Materiale, armi ed effetti di- versi pel servizio militare	432 314 834	15 818 767	448 133 601
	Naviglio dell'armata.	198 394 088	15 169 179	213 563 267
8	Mobili e masserizie pel ser- vizio generale.	27 163 145	3 026 685	30 189 830
	Tabacchi	71 054 093	652 899	70 401 194
	Sali	6 643 134	891 870	5 751 264
	Pietre dure.	2 396 765	69 487	2 466 252
	Arredi, materie prime e merci nei laboratori car- cerari.	11 243 320	241 981	11 001 339
Materiali da costruzione negli arsenali e nelle officine militari di marina e presso le direzioni territoriali del genio navale.		37 830 742	11 516 401	26 314 341

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo*. Parte II. *Conto generale del patrimonio dello Stato*.

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

Segue I. — ATTIVITÀ.

Segue Tav. II.

Numero progressivo	Attività	Situazione	Variazioni		Situazione	
		al	avvenute		al	
		10 luglio 1885	durante l'esercizio 1885-86		30 giugno 1886	
			in aumento	in diminuzione		
Segue Beni mobili.						
8	Fondi e dotazioni amministrative	Vettovaglie, vestiario e corredo per la truppa, casermaggio, selleria e bardatura	92 758 450	2 028 766	94 787 216
		Quadrupedi dell'esercito . . .	24 992 800	102 900	25 095 700
		Materiali delle sussistenze. .	2 621 749	339 014	2 960 763
		Materiale ed oggetti diversi degli ospedali e delle farmacie militari	6 222 689	6 222 689
		Depositi di approvvigionamento	35 814 049	9 593 109	45 407 358
		Cavalli stalloni	2 443 733	36 423	2 480 156
		Carte e bollettari per il lotto, carta filigranata dell'officina carte-valori, carte, registri, oggetti di cancelleria	1 791 750	59 871	1 851 621
		Stampe in vendita presso la scuola di calcografia di Roma e la scuola d'incisione di Parma	1 190 967	19 078	1 210 045
		Stabilimento montanistico di Agordo	576 676	170 405	747 081
		9	Beni di utilità nazionale	Biblioteche	48 574 253	365 300
Strumenti musicali e archivi relativi	234 362			4 781	239 143
Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici	5 415 738			39 944	5 455 682
Quadri, statue, medaglioni, incisioni, vasi, ecc. (oggetti, d'antichità)	148 132 896			127 638	148 260 534
Musei industriali	418 779			4 187	422 966
10	Mobili, arredi dell'Asse ecclesiastico	12 343 245	560 949	11 782 296	
11	Canoni, censi, ecc.	58 354 664	4 404 832	53 949 832	
12	Crediti e titoli diversi	Prezzo di beni venduti del demanio antico	13 087 774	118 198	12 969 576
		Credito sul Tavoliere di Puglia	1 433 780	703 630	730 150
		Prezzo dell'affrancazione di censi, canoni e livelli . .	1 460 744	289 653	1 750 397
		Prezzo di beni venduti dell'Asse ecclesiastico	69 733 372	12 150 065	57 583 307
		Concorsi e rimborsi per strade e porti	17 045 073	1 648 530	15 396 543
		Rimborsi per ferrovie	6 197 403	7 678	6 189 725
		Rimborsi di prestiti fatti a provincie, comuni ed enti morali	23 054 540	1 916 142	24 970 682

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

Segue I. — ATTIVITÀ.

Segue Tav. II.

Numero progressivo	Attività	Situazione al 1 ^o luglio 1885	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1885-86		Situazione al 30 giugno 1886
			in aumento	in diminuzione	

Segue Beni mobili.

Segue 12 Crediti e titoli diversi	Capitale consolidato 5 e 3 %.	251 013 853	16 598 747	267 612 600
	Concorso del Municipio e della provincia di Roma per la sistemazione del Tevere .	5 349 275	5 869 725	11 219 000
	Titoli diversi del Tesoro . .	6 902 882	406 158	6 496 724
	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico emesse e non alienate (capitale)	84 517 985	4 448 315	88 966 300
	Crediti diversi	5 148 713	112 893 194	..	118 041 907
13 Crediti di tesoreria		64 259 624	22 515 325	41 744 299
14 Resti attivi di bilancio.		298 062 279	23 888 349	321 950 628
15 Danaro o fondo di cassa		383 360 000	6 380 051	389 740 051
Totale beni mobili. . . .		2 509 991 686	158 961 369	2 668 953 055

RIEPILOGO.

Beni immobili.	3 526 943 508	72 169 582	3 454 773 946
Beni mobili	2 509 991 686	158 961 369	2 668 953 055
Totale generale	6 036 935 194	86 791 807	6 123 727 001
Eccedenza passività.	6 765 632 453	63 244 314	6 702 388 139
Bilancio	13 802 567 647	23 547 493	13 826 115 140

Segue PATRIMONIO DELLO STATO.

II. — PASSIVITÀ.

Segue Tav. II.

Numero progressivo	Passività	Situazione al 1° luglio 1885	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1885-86		Situazione al 30 giugno 1886
			in aumento	in diminuzione	

Debiti fissi.

1	Debiti consolidati (¹)	9 039 413 720	44 193 789	9 083 607 509
2	Debito vitalizio	360 000 000	360 000 000
	<i>Totale debiti fissi</i>	<i>9 399 413 720</i>	<i>44 193 789</i>	<i>....</i>	<i>9 443 607 509</i>

Debiti variabili.

3	Debiti redimibili (¹)	2 103 959 646	18 783 833	2 085 175 813
4	Debito per biglietti di Stato in corso legale	340 000 000	340 000 000
	{ Buoni del tesoro	257 712 600	52 449 600	205 263 000
	{ Vaglia del tesoro	27 618 073	9 522 523	18 095 550
5	Debiti di tesoreria				
	{ Anticipazioni statutarie degli istituti di emissione	23 000 000	23 000 000
	{ diversi	268 118 884	21 368 561	289 487 445
6	Debiti passivi del bilancio	405 744 724	15 741 099	421 485 823
	<i>Totale debiti variabili.</i>	<i>3 403 153 927</i>	<i>....</i>	<i>20 646 296</i>	<i>3 382 507 631</i>

RIEPILOGO.

Debiti fissi	9 399 413 720	44 193 789	9 443 607 509
Debiti variabili.	3 403 153 927	20 646 296	3 382 507 631
<i>Totale</i>	<i>12 802 567 647</i>	<i>23 547 493</i>	<i>....</i>	<i>12 826 115 140</i>

(1) Veggasi l'analisi nella tavola seguente.

DEBITI CONSOLIDATI E DEBITI REDIMIBILI AL 30 GIUGNO 1886 ⁽¹⁾.

TAV. II bis.

<i>Debiti</i>		<i>Situazione al 30 giugno 1886 Capitali</i>
<i>Debiti consolidati.</i>		
<i>Inscritti nel Gran Libro:</i>		
Rendita 5 per cento	8 838 981 256	
Rendita 3 per cento	128 161 609	
Rendita 5 per cento a favore della S. Sede	64 500 000	
<i>Totale.</i>	9 031 642 865	
<i>Debiti perpetui:</i>		
Debito perpetuo a nome dei comuni della Sicilia	22 860 000	
Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia	25 492 362	
Rendita 3 per cento assegnata ai così detti creditori legali nelle provincie napoletane	3 612 282	
<i>Totale.</i>	51 964 644	
<i>Totale dei debiti consolidati</i>	9 083 607 509	
<i>Debiti redimibili.</i>		
<i>Debiti iscritti separatamente nel Gran Libro:</i>		
Obbligazioni del prestito Hambro (1851) Sardegna	42 369 500	
Obbligazioni 4 per cento (1850) Sardegna	638 000	
Prestito inglese 3 per cento (1885) Sardegna	25 636 387	
Obbligazioni 5 per cento del prestito Lombardo-Veneto (1859)	2 962 717	
Debito feudale 3 per cento (1825) Modena	465 446	
Debito 5 per cento (1827) Parma	1 060 297	
Prestito Parodi di Genova (1846) Stato Pontificio	2 660 000	
Prestito Rothschild di Parigi 5 per cento (1857) Stato Pontificio	67 653 000	
Prestito 5 per cento (1860 e 1864) Stato Pontificio	42 525 200	
Prestito Blount 5 per cento (1866) Stato Pontificio	41 543 000	
Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici di nuova emissione (Legge 11 agosto 1870, n° 5784)	145 213 500	
Obbligazioni 6 per cento dei Canali Cavour (Legge 16 giugno 1874, n° 2002)	49 908 500	
Obbligazioni 5 e 3 per cento della ferrovia di Cuneo (Legge 5 marzo 1870, n° 5632)	10 778 100	
Obbligazioni 3 per cento della ferrovia Vittorio Emanuele (Legge 31 agosto 1868, n° 4587)	127 105 500	
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Torino-Savona-Acqui (Legge 28 agosto 1870, n° 5878)	7 957 500	
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Genova-Voltri (Legge 23 agosto 1870, n° 5858)	976 000	

(1) Dal *Rendiconto generale consuntivo*, Parte II. — *Conto generale del patrimonio dello Stato* (Conto B^a e relativi allegati 13, 14 e 15).

Segue DEBITI CONSOLIDATI E DEBITI REDIMIBILI AL 30 GIUGNO 1886.

Segue Tav. IIbis.

<i>Debiti</i>		<i>Situazione al 30 giugno 1886 Capitali</i>
<i>Segue Debiti redimibili.</i>		
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Novara (Legge 1° aprile 1869, n° 4913)	3 920 320	
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Udine-Pontebba (Legge 29 giugno 1876, n° 3181)	25 457 500	
Obbligazioni 5 per cento della ferrovia Maremmana (1861-1862), Toscana	43 303 500	
Obbligazioni delle ferrovie Livornesi (Legge 29 giugno 1880, n° 5249)	91 593 300	
Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia (Legge suddetta)	8 822 772	
Obbligazioni della ferrovia Centrale Toscana (Legge suddetta)	22 375 500	
Obbligazioni comuni delle ferrovie Romane (Legge suddetta)	17 984 700	
<i>Totale</i>	<i>782 910 230</i>	
<i>Debiti non iscritti:</i>		
Prestito contratto nel 1836 dall'ex-Duca di Lucca	557 084	
Obbligazioni per la prima serie dei lavori del Tevere	9 890 000	
Obbligazioni della ferrovia Asciano-Grosseto, Serie C.	16 379 000	
Spesa derivante dalla convenzione pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1 048 201 968	
<i>Totale</i>	<i>1 075 028 052</i>	
<i>Debiti diversi:</i>		
Capitali diversi dovuti dalle Finanze dello Stato	6 895 720	
Assegni alle comunità di Reggio e Modena per somministrazioni militari	47 361	
Annualità e prestazioni diverse	47 168 911	
Mutuo colla Cassa di risparmio di Milano	3 000 000	
Annualità che si estinguono ad epoca determinata	181 606	
Annualità e prestazioni. Asse ecclesiastico	5 233 847	
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico di nuova emissione da alienarsi	68 781 400	
Obbligazioni per la seconda serie dei lavori del Tevere, da alienarsi	22 351 500	
Rendita da alienare per costruzioni ferroviarie	4 454 000	
Debito verso la Banca Nazionale ed altri Istituti di emissione per anticipazione ricevuta giusta l'articolo 4 della legge 26 giugno 1885, n° 3161	68 183 152	
Capitali diversi infruttiferi	133 888	
Ammontare dei residui passivi eliminati dal conto del tesoro in causa di perenzione amministrativa e trasportati nel conto patrimoniale	806 137	
<i>Totale</i>	<i>227 237 522</i>	
<i>Totale dei debiti redimibili</i>	<i>2 085 175 813</i>	
<i>Totale dei debiti consolidati e dei debiti redimibili</i>	<i>11 168 782 222</i>	

PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
COMPIUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1885, IN ESECUZIONE DELLE LEGGI
7 LUGLIO 1866, NUM. 3036, E 15 AGOSTO 1867, NUM. 3848 (1).

Tav. III.

Provincie	Enti morali conservati e affoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		Corporazioni religiose soppresses dalla legge 7 luglio 1866		Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867		Complessivamente	
	Numero degli enti moralis	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corpora- zioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti moralis	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti moralis	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Alessandria	753	627 076	19	78 863	693	296 742	1 405	1 002 681
Cuneo	629	563 913	12	45 113	672	252 967	1 313	861 998
Novara	1 303	888 958	16	97 973	912	300 575	2 231	1 287 506
Torino	538	503 524	11	132 831	665	315 824	1 214	952 179
<i>Piemonte</i>	<i>3 223</i>	<i>2 563 471</i>	<i>58</i>	<i>354 780</i>	<i>2 942</i>	<i>1 166 108</i>	<i>6 223</i>	<i>4 101 350</i>
Genova	871	314 733	37	102 914	1 178	269 613	2 036	687 280
Porto Maurizio	365	64 507	2	11 315	408	45 250	775	121 072
<i>Liguria</i>	<i>1 236</i>	<i>379 240</i>	<i>39</i>	<i>114 229</i>	<i>1 586</i>	<i>314 863</i>	<i>2 861</i>	<i>808 332</i>
Bergamo	439	759 959	21	357	140 977	817	900 936
Brescia	623	885 328	7	404	728	240 828	1 358	1 126 560
Como	475	226 540	3	484	146 154	962	372 694
Cremona	305	554 502	7	180 610	1 235	486 095	1 547	1 221 207
Mantova	122	211 964	4	9 434	235	86 494	361	307 892
Milano	349	495 003	11	1 460	675 402	1 820	1 170 405
Pavia	284	499 622	511	204 006	795	703 628
Sondrio	261	125 316	127	27 182	388	152 498
<i>Lombardia</i>	<i>2 858</i>	<i>3 758 231</i>	<i>53</i>	<i>190 448</i>	<i>5 137</i>	<i>2 007 138</i>	<i>8 048</i>	<i>5 955 820</i>
Belluno	315	257 659	2	6 403	125	29 539	442	293 601
Padova	267	330 338	10	75 480	111	48 644	388	451 462
Rovigo	81	95 668	3	3 352	73	34 789	157	133 809
Treviso	380	343 128	6	4 475	336	117 208	722	464 811
Udine	659	368 695	6	21 182	211	110 246	876	500 123
Venezia	157	435 011	23	99 332	205	70 504	383	604 847
Verona	264	177 787	21	104 880	165	50 259	450	332 926
Vicenza	362	249 516	8	13 901	62	19 734	432	283 151
<i>Veneto</i>	<i>2 435</i>	<i>2 257 802</i>	<i>79</i>	<i>329 005</i>	<i>1 238</i>	<i>480 923</i>	<i>3 852</i>	<i>3 067 730</i>
Bologna	204	311 846	31	324 945	756	295 075	901	931 868
Ferrara	40	198 137	35	117 391	331	93 516	406	409 044
Forlì	66	219 173	48	213 554	873	311 813	987	744 740
Modena	155	150 468	21	117 436	608	156 703	784	424 607
Parma	336	341 463	11	74 301	815	214 053	1 162	629 817
Piacenza	227	319 581	8	19 456	799	350 187	1 031	689 224
Ravenna	23	361 758	39	193 625	746	343 656	808	899 030
Reggio nell'Emilia . . .	169	242 791	8	25 845	737	312 595	914	581 231
<i>Emilia</i>	<i>1 220</i>	<i>2 145 417</i>	<i>201</i>	<i>1 086 553</i>	<i>5 665</i>	<i>2 077 508</i>	<i>7 086</i>	<i>5 809 568</i>

(1) Dalla *Relazione della Commissione centrale di sindacato sull'Amministrazione dell'Asse ecclesiastico*.

PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
COMPIUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1885, IN ESECUZIONE DELLE LEGGI.
7 LUGLIO 1866, NUM. 3036, E 15 AGOSTO 1867, NUM. 3848.

Segue Tav. III.

Province	Enti morali conservati e affoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		Corporazioni religiose soppresse dalla legge 7 luglio 1866		Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867		Completivamente	
	Numero degli enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corpora- zioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Perugia - Umbria . . .	539	712 035	6	21 725	117	17 000	712	730 760
Ancona	96	383 318	4	16 766	148	45 911	248	445 995
Ascoli Piceno	109	245 982	4	19 446	97	19 326	210	284 754
Macerata	142	234 876	2	9 731	133	42 957	277	287 564
Pesaro e Urbino	125	253 596	3	40 838	53	17 635	181	312 069
Marche	472	1 117 772	13	86 781	431	125 829	916	1 330 382
Arezzo	40	245 901	52	236 179	1 156	307 065	1 247	789 145
Firenze	52	450 274	96	1 035 975	2 838	1 050 955	2 986	2 537 204
Grosseto	21	90 130	8	17 560	307	80 036	337	187 726
Livorno	18	58 582	7	33 961	188	68 614	213	161 157
Lucca	80	90 432	39	255 058	523	197 736	642	543 286
Massa e Carrara	247	75 202	9	8 864	271	27 182	527	111 248
Pisa	15	291 034	23	158 593	475	141 012	513	502 639
Siena	47	242 820	33	227 663	870	250 990	950	721 473
Toscana	521	1 546 375	266	1 973 853	6 628	2 123 590	7 415	5 643 818
Roma	560	909 454	257	1 311 810	1 392	483 222	2 209	2 704 486
Aquila degli Abruzzi . .	792	268 204	435	186 614	1 227	454 818
Campobasso	145	142 007	151	170 037	296	312 044
Chieti	140	181 125	86	101 387	226	282 512
Teramo	254	148 187	151	97 038	405	245 225
Abruzzi e Molise . . .	1 331	739 523	823	555 076	2 154	1 294 599
Avellino	126	213 782	4	14 458	161	387 255	291	615 495
Benevento	103	234 675	8	33 322	112	147 338	223	415 335
Caserta	426	1 133 336	14	55 905	372	489 974	812	1 679 215
Napoli	138	458 071	89	485 098	126	159 271	353	1 102 440
Salerno	147	447 212	8	180 407	296	512 787	451	1 140 406
Campania	940	2 487 076	123	769 190	1 067	1 696 625	2 130	4 952 891
Bari delle Puglie . . .	121	1 214 919	2	19 325	168	1 032 564	293	2 266 808
Foggia	45	429 150	7	36 990	203	378 694	255	844 834
Lecce	378	638 036	6	25 077	250	733 666	634	1 396 779
Puglie	546	2 282 105	15	81 392	621	2 144 924	1 182	4 508 421

PRESE DI POSSESSO DEI BENI ECCLESIASTICI
COMPIUTE DAL DEMANIO A TUTTO GIUGNO 1885, IN ESECUZIONE DELLE LEGGI
7 LUGLIO 1866, NUM. 3036, E 15 AGOSTO 1867, NUM. 3648

Segue Tav. III.

Province	Enti morali conservati e affoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		Corporazioni religiose soppresse dalla legge 7 luglio 1866		Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867		Complessivamente	
	Numero degli enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle corpora- zioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Potenza - <i>Basilicata</i> . .	85	610 350	2	5 600	106	590 667	253	1 206 617
Catanzaro	116	485 699	1	985	185	264 759	302	751 443
Cosenza	265	255 690	6	25 562	347	215 690	618	494 942
Reggio di Calabria . . .	50	205 225	1	7 917	104	223 043	155	434 205
<i>Calabria</i>	431	942 614	8	34 484	636	703 492	1 075	1 680 500
Caltanissetta	22	129 247	93	430 844	916	255 610	1 031	815 701
Catania	172	173 841	176	1 646 416	1 139	589 825	1 487	2 410 032
Girgenti	41	193 530	111	602 585	596	207 089	748	1 003 204
Messina	270	206 990	182	921 581	946	264 546	1 398	1 393 117
Palermo	34	671 063	254	3 098 075	972	497 823	1 280	4 266 961
Siracusa	98	135 424	139	718 638	3 043	402 145	3 280	1 256 207
Trapani	33	382 272	101	810 326	887	267 831	1 081	1 460 489
<i>Sicilia</i>	670	1 802 367	1 056	8 228 465	8 499	2 484 989	10 225	12 805 761
Cagliari	310	352 634	7	54 890	589	274 489	906	682 013
Sassari	240	279 728	2	10 038	370	140 385	612	430 151
<i>Sardegna</i>	550	632 362	9	64 928	959	414 874	1 518	1 112 164
TOTALE	17 717	24 996 197	2 185	14 653 843	37 967	17 386 858	57 860	57 036 298

SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

TAV. IV.

Numero d'ordine	Province	Valore e movimento dei beni descritti nei verbali di presa				
		Beni stabili non devoluti al Demanio e da esso diamessi agli aventi diritto	Beni stabili devoluti al Demanio non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	Beni stabili devoluti al Demanio e alienabili colle forme della legge 15 agosto 1867		
				Totale	Non ancora venduti	Già venduti a pubblico incanto o a trattativa privata
		1	2	3	4	5
1	Alessandria	2 685 103	52 564	14 233 523	65 443	14 168 080
2	Cuneo	2 784 222	12 782 801	12 782 891
3	Novara	3 450 743	25 702 943	291 721	25 471 222
4	Torino	3 542 658	245 300	12 410 942	427 229	11 989 713
	<i>Piemonte</i>	12 462 726	297 864	65 196 209	784 398	61 411 908
1	Genova.	1 680 404	2 487	9 308 683	83 971	9 285 715
2	Porto Maurizio.	460 544	1 711 179	83 936	1 627 243
	<i>Liguria</i>	2 140 748	2 487	11 080 865	167 937	10 912 958
1	Bergamo.	1 288 730	7 602 998	154 496	7 538 502
2	Brescia.	1 596 920	25 931	2 638 038	73 837	2 564 201
3	Como	605 582	5 528 202	8 865	5 519 337
4	Cremona	6 195 861	7 758 272	16 732	7 741 540
5	Mantova	1 865 375	4 805 721	85 188	4 720 533
6	Milano	5 255 392	11 252 870	76 590	11 176 280
7	Pavia	2 274 933	10 115 803	22 734	10 093 069
8	Sondrio.	326 687	2 194 944	2 527	2 192 417
	<i>Lombardia</i>	19 409 480	25 931	51 986 848	440 900	51 545 879
1	Belluno.	335 620	3 309 672	419 709	2 889 963
2	Padova	475 057	357 459	7 619 203	134 957	7 484 246
3	Rovigo	245 282	685 903	6 745	679 158
4	Treviso	1 169 557	1 430	7 416 314	104 836	7 311 478
5	Udine	892 953	6 236 914	130 363	6 106 551
6	Venezia	940 637	7 042	7 283 450	176 915	7 106 535
7	Verona	1 255 084	50 760	4 491 500	368 371	4 123 129
8	Vicenza	326 994	12 627	1 254 195	18 604	1 235 591
	<i>Veneto</i>	5 641 184	423 318	38 207 151	1 360 500	38 936 651
1	Bologna	5 128 670	179 699	7 152 571	369 169	6 783 402
2	Ferrara	1 018 300	2 413	2 039 180	158 223	1 880 957
3	Forlì	4 316 195	118 918	5 529 398	86 859	5 442 539
4	Modena	2 040 501	4 398 241	199 885	4 198 356
5	Parma	3 912 420	25 528	10 356 038	255 596	10 100 442
6	Piacenza	4 555 564	18 000	10 310 367	41 383	10 268 984
7	Ravenna	3 519 949	104 881	5 824 183	348 999	5 475 184
8	Reggio nell'Emilia	3 850 187	7 151 779	116 956	7 044 823
	<i>Emilia</i>	23 341 736	440 430	52 771 737	1 577 070	51 194 667

(1) Dalla Relazione della Commissione centrale di sindacato sulla amministrazione dell'Asse Ecclesiastico.

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1885. (1)

di possesso		Risultato delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici compiute in esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876, e 10 luglio 1881						Numero d'ordine
Valore complessivo dei beni stabili devoluti al Demanio (2 + 3) 6	Valore complessivo dei beni stabili devoluti e non devoluti al Demanio (1 + 6) 7	Lotti esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica ed a trattativa privata			Lotti esposti agli incanti e rimasti invenduti			
		Numero dei lotti 8	Prezzi		Numero dei lotti 11	Prezzi d'asta normali o ridotti 12		
			d'asta normali o ridotti 9	di vendita 10				
14 286 087	16 971 190	3 309	8 979 450	14 148 175	10	11 302	1	
12 782 891	15 567 113	2 111	9 338 916	12 782 891	2	
25 762 943	29 213 686	7 091	16 364 321	25 445 316	3	2 002	3	
12 662 242	16 204 900	2 454	8 509 474	11 984 472	1	650	4	
65 494 163	77 936 889	14 965	43 192 161	64 390 854	14	13 954		
9 372 171	11 052 577	4 175	4 833 542	9 212 992	38	26 714	1	
1 711 179	2 171 523	1 693	1 118 491	1 622 438	28	11 375	2	
11 083 352	13 224 100	5 808	5 952 033	10 835 430	66	38 080		
7 692 998	8 981 728	1 932	6 415 416	7 533 754	13	15 801	1	
2 663 969	4 260 889	2 466	2 273 047	2 564 202	126	42 057	2	
5 528 202	6 133 784	1 248	4 042 942	5 495 252	4	711	3	
7 758 272	13 954 133	1 546	6 671 430	7 727 672	3	12 303	4	
4 805 721	6 671 096	963	4 140 137	4 718 821	24	23 290	5	
11 252 870	16 508 262	1 242	9 012 781	11 156 847	13	20 510	6	
10 115 803	12 390 736	1 201	6 993 780	10 090 046	3	15 357	7	
2 194 944	2 521 631	2 341	1 275 347	2 187 379	3	726	8	
52 012 779	71 422 250	12 930	40 824 880	51 473 973	180	130 755		
3 309 672	3 645 292	2 458	1 845 144	2 840 466	84	200 186	1	
7 976 662	8 451 719	1 723	5 336 544	7 403 238	16	8 843	2	
685 903	931 185	208	502 595	679 159	3	
7 417 744	8 587 301	2 854	5 223 664	7 308 626	19	49 425	4	
6 236 914	7 129 867	4 523	4 527 377	6 096 827	161	86 655	5	
7 290 492	8 231 129	1 619	5 902 438	7 010 570	17	49 547	6	
4 542 260	5 797 344	996	3 568 085	4 114 529	59	179 166	7	
1 266 822	1 593 816	784	997 649	1 194 395	27	6 424	8	
38 726 400	44 367 653	15 165	27 903 406	36 667 810	383	580 246		
7 332 270	12 460 940	849	5 114 795	6 621 884	9	16 992	1	
2 041 573	3 059 873	239	1 478 806	1 880 204	1	880	2	
5 648 316	9 964 511	850	4 873 179	5 414 991	4	3 299	3	
4 398 241	6 438 742	486	3 771 610	4 187 896	1	7 310	4	
10 381 566	14 293 986	1 217	8 135 722	10 099 336	27	19 357	5	
10 328 367	14 883 931	1 655	8 487 622	10 245 513	23	13 198	6	
5 929 064	9 449 013	580	4 580 631	5 386 833	5	54 467	7	
7 161 779	11 011 966	791	6 283 880	7 032 513	5	2 470	8	
53 221 176	81 502 902	6 667	42 726 245	50 809 170	75	117 973		

Segue SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Province	Valore e movimento dei beni descritti nei verbali di presa				
		Beni stabili non devoluti al Demanio e da esso diamessi agli aventi diritto	Beni stabili devoluti al Demanio non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	Beni stabili devoluti al Demanio e alienabili colle forme della legge 15 agosto 1867		
				Totale	Non ancora venduti	Già venduti a pubblico incanto o a trattativa privata
		1	2	3	4	5
1	Perugia-Umbria.	1 469 182	15 570 234	107 198	15 463 036
2	Ancona	2 648 208	7 642 351	60 049	7 582 302
3	Ascoli Piceno	266 309	5 401 509	133 339	5 268 170
4	Macerata.	698 106	4 795 091	101 941	4 693 150
5	Pesaro e Urbino	1 665 693	4 501 446	61 893	4 439 553
	Marche.	5 273 316	22 340 397	357 222	21 983 175
1	Arezzo	1 766 924	754 697	8 386 405	44 175	8 342 230
2	Firenze	7 037 931	3 239 263	27 380 063	808 205	26 571 858
3	Grosseto	814 129	9 675	1 845 218	5 199	1 840 019
4	Livorno	267 569	39 265	505 537	12 960	492 577
5	Lucca	743 972	17 967	1 870 634	16 521	1 854 113
6	Massa e Carrara	266 749	654 084	27 527	626 557
7	Pisa	499 579	2 350 308	2 542 161	33 987	2 508 174
8	Siena	2 231 123	51 526	6 601 090	29 462	6 061 628
	Toscana	13 627 976	6 462 701	40 275 192	978 036	48 297 156
	Roma	3 186 178	266 374	35 464 750	14 501 395	20 963 364
1	Aquila degli Abruzzi	819 630	17 000	12 137 550	3 140 931	9 046 628
2	Campobasso	288 299	3 498 141	484 750	3 013 391
3	Chieti	164 401	30 962	2 473 785	438 944	2 034 841
4	Teramo	407 004	3 912 557	385 377	3 527 180
	Abruzzi e Molise.	1 679 334	47 962	22 072 042	4 450 002	17 622 040
1	Avellino	1 581 684	7 727 754	1 241 131	6 486 623
2	Benevento	616 270	3 909 165	349 821	3 559 344
3	Caserta	2 930 019	8 122	33 267 924	7 928 237	25 339 687
4	Napoli	2 784 625	16 819 645	1 014 161	15 805 484
5	Salerno	1 148 704	17 067 948	5 026 556	12 041 392
	Campania	9 061 302	8 122	78 792 436	15 539 906	63 252 530
1	Bari delle Puglie.	6 390 264	60 255	42 815 624	662 896	42 152 728
2	Foggia	1 070 921	8 276	10 199 455	547 908	9 651 547
3	Lecce	2 836 336	16 573	26 298 500	1 581 346	24 717 154
	Puglie.	10 297 521	85 104	79 313 579	2 792 150	76 521 429

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1885.

di possesso		Risultato delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici compiute in esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876, e 10 luglio 1881					Numero d'ordine
Valore complessivo dei beni stabili devoluti al Demanio (2 + 3) 6	Valore complessivo dei lavori stabili devoluti e non devoluti al Demanio (1 + 6) 7	Lotti esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica ed a trattativa privata			Lotti esposti agli incanti e rimasti invenduti		
		Numero dei lotti 8	Prezzi		Numero dei lotti 11	Prezzi d'asta normali o ridotti 12	
			d'asta normali o ridotti 9	di vendita 10			
15 570 234	17 039 416	3 132	13 032 122	15 408 690	64	80 471	1
7 612 351	10 290 559	758	6 618 151	7 581 684	9	5 541	1
5 401 509	5 667 818	577	4 560 568	5 267 695	8	29 809	2
4 795 091	5 493 197	622	3 731 390	4 691 174	16	36 033	3
4 501 446	6 167 139	665	3 945 525	4 435 071	6	19 576	4
22 340 307	27 618 713	2 622	18 835 634	21 975 624	39	90 959	
9 141 102	10 908 026	1 316	6 973 663	8 311 446	8	481	1
30 619 326	37 657 257	1 422	18 860 174	26 235 265	21	224 275	2
1 854 893	2 669 022	329	1 666 990	1 840 019	13	3 680	3
544 808	812 371	132	331 475	488 182	3	1 721	4
1 888 601	2 632 573	395	1 167 251	1 841 299	52	8 706	5
654 084	920 833	528	445 125	625 769	59	22 748	6
4 892 469	5 392 048	269	1 895 734	2 424 689	2	14 240	7
6 142 616	8 373 739	724	4 734 786	6 057 493	8
53 737 893	69 365 869	5 115	36 075 198	47 824 162	158	275 851	
35 731 133	38 917 311	6 151	18 638 606	20 922 468	3 318	5 173 007	1
12 204 559	13 024 189	5 766	6 237 628	9 030 235	1 031	785 929	1
3 498 141	3 786 440	1 924	2 164 644	3 000 277	229	202 395	2
2 504 747	2 669 148	1 152	1 483 000	2 031 958	215	89 436	3
3 912 557	4 319 561	1 037	2 357 677	3 513 903	71	115 046	4
22 120 004	23 799 338	9 879	12 242 949	17 576 373	1 546	1 192 806	
7 727 754	9 309 438	2 041	5 420 565	6 459 539	732	1 155 271	1
3 909 165	4 525 435	1 125	3 024 521	3 555 291	216	349 821	2
33 276 046	36 206 065	5 611	22 347 168	25 291 131	2 435	5 281 108	3
16 819 645	19 604 270	1 806	13 210 463	15 752 448	135	729 094	4
17 067 948	18 216 652	5 364	9 433 737	11 931 483	1 847	2 886 203	5
78 800 558	87 831 860	15 947	53 436 454	62 989 892	5 365	10 401 497	
42 875 879	49 266 143	10 698	31 790 742	42 143 782	52	129 498	1
10 207 731	11 278 652	2 554	8 451 267	9 647 922	58	118 960	2
26 315 073	29 151 409	9 664	22 155 401	24 651 885	809	1 048 317	3
79 398 683	89 696 204	22 916	62 307 411	76 443 589	919	1 296 775	

Segue SITUAZIONE E VENDITA DEI BENI STABILI

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine	Province	Valore e movimento dei beni descritti nei verbali di presa				
		Beni stabili non devoluti al Demanio e da esso dismessi agli aventi diritto	Beni stabili devoluti al Demanio non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	Beni stabili devoluti al Demanio e alienabili colle forme della legge 15 agosto 1867		
				Totale	Non ancora venduti	Già venduti a pubblico incanto o a trattativa privata
		1	2	3	4	5
1	Potenza - Basilicata	1 603 430	198 315	21 751 709	2 319 712	19 431 997
1	Catanzaro	646 073	43 044	16 401 271	1 508 580	14 892 691
2	Cosenza	216 904	9 295 189	875 437	8 419 752
3	Reggio di Calabria	480 254	10 672 753	1 676 816	8 995 937
	Calabria	1 343 231	43 044	36 369 213	4 060 833	32 308 380
1	Caltanissetta	1 278 955	10 444 542	4 020 750	1 109 497	2 911 253
2	Catania	6 545 075	20 252 338	11 974 224	2 368 864	9 605 360
3	Girgenti	1 052 759	4 582 751	3 523 206	1 093 244	2 429 962
4	Messina	3 091 305	9 302 214	12 344 366	1 218 828	11 125 538
5	Palermo	2 897 387	17 402 683	14 925 530	1 924 672	13 000 858
6	Siracusa	1 414 883	5 098 021	2 267 097	422 104	1 844 993
7	Trapani	1 314 243	8 418 286	3 294 813	648 912	2 645 901
	Sicilia	17 594 607	75 500 835	52 349 986	8 786 121	43 563 865
1	Cagliari	1 415 518	92 793	10 306 093	3 392 050	6 914 043
2	Sassari	980 525	6 000	7 048 519	540 394	6 508 125
	Sardegna	2 396 043	98 793	17 354 612	3 932 444	13 422 168
	Riuno	135 533 064	83 916 289	649 987 069	62 175 858	587 811 201

ECCLESIASTICI A TUTTO GIUGNO 1885.

di possesso		Risultati delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici compiute in esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, 20 maggio 1872, 30 giugno 1876, e 10 luglio 1881						Numero d'ordine
Valore complessivo dei beni stabili devoluti al Demanio (2 + 3) 6	Valore complessivo dei beni stabili devoluti e non devoluti al Demanio (1 + 6) 7	Lotti esposti agli incanti e venduti all'asta pubblica ed a trattativa privata			Lotti esposti agli incanti e rimasti invenduti			
		Numero dei lotti 8	Prezzi		Numero dei lotti 11	Prezzi d'asta normali o ridotti 12		
			d'asta normali o ridotti 9	di vendita 10				
21 950 024	23 553 454	5 748	16 015 098	19 378 632	891	1 454 702	1	
16 444 315	17 090 388	2 603	11 559 652	14 871 425	432	827 378	1	
9 295 189	9 512 093	2 646	6 316 891	8 417 020	528	448 113	2	
10 672 753	11 153 007	1 673	6 587 787	8 964 694	565	1 221 346	3	
36 412 257	37 755 488	6 922	24 464 330	32 253 139	1 525	2 496 837		
14 465 292	15 744 247	542	2 384 725	2 901 234	42	90 484	1	
32 226 562	38 771 637	1 598	6 955 290	9 579 679	99	219 856	2	
8 105 957	9 158 716	517	1 730 309	2 420 372	61	671 920	3	
21 646 580	24 737 885	2 457	7 491 835	11 078 315	473	633 020	4	
32 328 213	35 225 600	2 134	9 727 676	12 813 231	37	201 012	5	
7 365 118	8 780 001	969	1 498 075	1 843 973	116	160 455	6	
11 713 099	13 027 342	1 146	1 997 375	2 645 641	86	259 582	7	
127 860 821	145 445 428	9 303	31 785 285	43 282 445	914	2 236 329		
10 398 886	11 814 424	2 334	5 439 609	6 909 740	890	1 151 139	1	
7 054 519	8 035 044	2 742	4 972 308	6 508 125	290	341 776	2	
17 458 405	19 849 468	5 076	10 411 917	13 417 865	1 180	1 492 915		
732 902 248	869 426 412	128 476	457 964 119	585 680 116	16 646	27 073 166		

VERSAMENTI IN CONTO IMPOSTE DIRETTE

FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886 (1).

Tav. V.

Provincie	Imposte	Imposte	Imposta sulla ricchezza mobile			Totale generale	
	sui	sui	Sopra raeli	Per ritenuta	Totale	Esclusa	Compresa
	fondi rustici	fabbricati				la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 3)	la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 3)
	1	2	3	4	5	6	7
Alessandria	3 472 771	1 090 486	2 597 458	303 739	2 901 197	7 160 715	7 464 454
Cuneo	3 675 027	757 151	1 510 244	239 414	1 749 658	5 942 422	6 181 836
Novara	3 269 348	1 032 175	2 366 090	258 296	2 624 386	6 667 613	6 925 909
Torino	3 634 773	4 271 824	6 443 049	1 599 416	8 042 465	14 349 646	15 949 062
<i>Piemonte . . .</i>	<i>14 051 919</i>	<i>7 151 636</i>	<i>12 916 841</i>	<i>2 400 865</i>	<i>15 317 706</i>	<i>34 120 396</i>	<i>36 521 261</i>
Genova	1 241 042	3 430 378	6 335 971	860 210	7 196 181	11 007 391	11 857 601
Porto Maurizio	234 869	255 481	520 506	119 264	639 770	1 010 856	1 130 120
<i>Liguria . . .</i>	<i>1 475 911</i>	<i>3 685 859</i>	<i>6 856 477</i>	<i>979 474</i>	<i>7 835 951</i>	<i>12 018 247</i>	<i>12 987 721</i>
Bergamo	1 676 353	527 913	1 159 206	116 163	1 275 369	3 363 472	3 479 635
Brescia	2 790 125	844 929	1 401 983	185 398	1 587 381	5 037 037	5 222 435
Como	1 429 146	702 300	1 209 523	235 554	1 445 077	3 340 961	3 576 528
Cremona	3 175 296	555 638	1 019 401	94 810	1 114 211	4 750 335	4 845 145
Mantova	2 586 499	551 224	1 000 724	112 839	1 113 563	4 138 447	4 251 296
Milano	6 310 875	5 518 403	11 349 139	2 380 179	13 729 318	23 178 417	25 558 596
Pavia	3 443 028	687 296	1 505 680	187 615	1 693 295	5 636 004	5 823 619
Sondrio	193 319	66 661	220 941	56 191	277 132	450 911	537 112
<i>Lombardia . .</i>	<i>21 604 641</i>	<i>9 454 361</i>	<i>18 866 597</i>	<i>3 368 749</i>	<i>22 235 346</i>	<i>49 925 602</i>	<i>53 294 351</i>
Belluno	343 783	102 846	274 941	73 734	348 675	721 573	795 307
Padova	2 203 504	708 576	1 397 616	237 462	1 635 078	4 309 696	4 547 158
Rovigo	1 498 315	275 119	613 409	74 168	687 577	2 344 843	2 459 011
Treviso	1 547 607	404 978	584 182	104 035	688 217	2 536 767	2 640 802
Udine	1 433 164	513 346	1 030 002	169 542	1 199 544	2 976 512	3 145 054
Venezia	1 011 544	1 520 966	1 784 191	503 492	2 287 683	4 316 701	4 820 193
Verona	1 974 580	797 601	1 377 209	167 498	1 544 707	4 149 300	4 316 888
Vicenza	2 126 545	543 184	1 328 854	121 324	1 450 178	3 998 583	4 119 907
<i>Veneto . . .</i>	<i>12 139 042</i>	<i>4 864 616</i>	<i>8 300 407</i>	<i>1 451 255</i>	<i>9 841 662</i>	<i>25 594 065</i>	<i>26 845 320</i>
Bologna	2 224 751	1 199 722	2 164 444	393 818	2 558 262	5 588 917	5 982 735
Ferrara	1 101 302	422 365	901 340	101 420	1 012 760	2 423 007	2 524 427
Forlì	1 150 513	312 951	600 853	111 797	712 650	2 064 317	2 176 114
Modena	1 586 642	433 650	903 749	180 941	1 084 690	2 924 041	3 104 982
Parma	1 385 901	475 462	874 696	222 735	1 097 431	2 736 059	2 958 794
Piacenza	1 447 382	372 072	783 755	110 227	893 982	2 603 209	2 713 436
Ravenna	1 163 812	366 460	702 306	108 153	810 459	2 232 578	2 340 731
Reggio nell'Emilia	1 675 487	335 222	895 316	100 172	995 488	2 906 025	3 006 197
<i>Emilia . . .</i>	<i>11 735 790</i>	<i>3 915 904</i>	<i>7 826 459</i>	<i>1 329 233</i>	<i>9 155 722</i>	<i>23 478 153</i>	<i>24 807 416</i>

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria).

Segue **VERSAMENTI IN CONTO IMPOSTE DIRETTE**
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue Tav. V.

<i>Province</i>	<i>Imposte</i>	<i>Imposte</i>	<i>Imposta sulla ricchezza mobile</i>			<i>Totale generale</i>	
	<i>sui fondi rustici</i>	<i>sui fabbricati</i>	<i>Sopra ruoli</i>	<i>Per ritenuta</i>	<i>Totale</i>	<i>Esclusa la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 3)</i>	<i>Compresa la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 3)</i>
	1	2	3	4	5	6	7
<i>Perugia - Umbria</i>	2 891 015	508 614	1 251 114	188 713	1 439 827	4 740 743	4 929 456
<i>Ancona</i>	1 158 510	490 466	855 965	160 602	1 016 567	2 504 941	2 665 543
<i>Ascoli Piceno</i>	703 699	175 519	396 533	65 990	462 523	1 275 751	1 341 741
<i>Macerata</i>	1 032 076	226 498	409 410	86 407	495 817	1 667 084	1 754 391
<i>Pesaro e Urbino</i>	798 417	221 087	456 056	89 569	545 625	1 475 560	1 565 129
<i>Marche</i>	3 692 702	1 113 570	2 117 964	402 508	2 520 532	6 924 236	7 336 804
<i>Arezzo</i>	1 029 371	271 279	418 988	93 016	512 004	1 719 638	1 812 654
<i>Firenze</i>	2 474 721	2 924 108	9 504 942	1 962 979	11 467 921	14 903 771	16 866 750
<i>Grosseto</i>	398 805	173 829	241 225	60 003	301 228	813 856	873 868
<i>Livorno</i>	92 921	933 601	1 107 762	308 219	1 415 981	2 134 284	2 442 503
<i>Lucca</i>	777 709	371 850	657 425	164 763	822 188	1 806 984	1 971 717
<i>Massa e Carrara</i>	393 132	198 331	429 982	82 164	512 146	1 021 445	1 103 609
<i>Pisa</i>	957 193	687 273	988 144	219 591	1 207 735	2 632 610	2 852 201
<i>Siena</i>	821 060	356 859	977 182	102 275	1 079 457	2 155 101	2 257 376
<i>Toscana</i>	6 944 912	5 917 130	14 325 650	2 993 010	17 318 660	27 187 692	30 180 702
<i>Roma</i>	4 139 447	6 219 882	12 381 002	74 518 205	86 899 867	22 740 991	97 259 196
<i>Aquila degli Abruzzi</i>	1 171 939	395 091	434 165	112 542	546 707	2 001 195	2 113 737
<i>Campobasso</i>	940 246	473 552	557 443	92 917	650 360	1 971 241	2 061 158
<i>Chieti</i>	1 108 578	389 631	474 140	105 298	579 438	1 972 349	2 077 647
<i>Teramo</i>	868 699	201 272	265 344	68 236	333 580	1 335 315	1 403 551
<i>Abruzzo Molise</i>	4 089 462	1 459 546	1 731 092	378 903	2 110 085	7 280 100	7 659 093
<i>Avellino</i>	1 891 329	469 899	537 749	129 291	667 040	2 868 977	3 028 268
<i>Benevento</i>	1 069 739	295 414	316 162	97 929	414 091	1 631 315	1 779 244
<i>Caserta</i>	4 581 045	1 084 973	1 126 935	367 015	1 493 950	6 792 953	7 159 908
<i>Napoli</i>	2 913 981	6 766 112	6 043 042	2 302 858	8 345 900	15 723 135	18 025 993
<i>Salerno</i>	2 249 533	841 479	1 046 625	293 512	1 340 137	4 137 637	4 431 149
<i>Campania</i>	12 705 627	9 457 877	9 070 513	3 190 605	12 261 118	31 234 017	34 424 622
<i>Bari delle Puglie</i>	3 073 757	1 660 318	1 939 047	351 730	2 290 777	6 673 122	7 024 852
<i>Foggia</i>	2 210 150	904 649	1 000 481	177 459	1 177 940	4 115 280	4 292 739
<i>Lecce</i>	2 906 631	1 063 753	939 593	259 538	1 199 131	4 909 977	5 169 515
<i>Puglie</i>	8 190 538	3 628 720	3 879 121	788 727	4 667 848	15 698 379	16 487 106

Segue **VERSAMENTI IN CONTO IMPOSTE DIRETTE**
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue Tav. V.

Province	<i>Imposte</i>	<i>Imposte</i>	<i>Imposta sulla ricchezza mobile</i>			<i>Totale generale</i>	
	<i>sui</i>	<i>sui</i>	Sopra ruoli	Per ritenuta	Totale	Esclusa la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 3)	Compresa la ricchezza mobile per ritenuta (1 + 2 + 5)
	<i>fondi rustici</i>	<i>fabbricati</i>					
	1	2	3	4	5	6	7
Potenza - Basilicata	2 207 984	706 471	840 850	130 942	971 792	3 815 305	3 946 247
Catanzaro	1 820 737	505 894	568 270	172 481	740 751	2 894 901	3 067 382
Cosenza	1 561 082	404 012	579 511	142 797	722 308	2 544 605	2 687 402
Reggio di Calabria	1 124 133	380 064	549 898	157 331	707 229	2 054 095	2 211 426
Calabria	4 505 952	1 289 970	1 697 679	472 609	2 170 288	7 493 601	7 966 210
Caltanissetta	901 191	489 549	542 972	149 990	692 962	1 933 712	2 083 702
Catania	1 550 212	884 437	1 133 139	309 071	1 442 210	3 567 788	3 876 859
Girgenti	1 001 972	456 702	526 652	222 498	749 150	1 985 326	2 207 824
Messina	1 064 311	689 627	707 438	190 436	1 097 874	2 461 376	2 651 812
Palermo	1 971 104	2 056 773	2 052 489	1 254 840	3 307 329	6 080 366	7 335 206
Siracusa	1 356 683	448 322	705 961	143 120	849 081	2 510 966	2 654 086
Trapani	689 620	442 476	485 338	217 258	702 596	1 617 434	1 834 692
Sicilia	8 535 093	5 467 886	6 153 989	2 687 213	8 841 202	20 156 968	22 844 181
Cagliari	2 060 300	608 102	1 150 898	238 117	1 389 015	3 819 300	4 057 417
Sassari	1 021 906	523 406	429 484	156 778	586 262	1 974 796	2 131 574
Sardegna	3 082 206	1 131 508	1 580 382	394 895	1 975 277	5 794 096	6 188 991
ROMA	121 982 241	66 123 553	109 886 797	95 676 086	205 562 883	296 002 591	393 678 677

VERSAMENTI IN CONTO TASSE DI CONSUMO

FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886 (1).

TAV. VI.

Provincie	Tasse sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazoze ecc.	Dazi intermedi di consumo	Tabacchi	Sali	Totale	Dogane e diritti marittimi	Totale generale
Alessandria	265 941	1 195 455	4 220 222	1 958 571	7 640 189	7 640 189
Cuneo	697 202	758 509	3 368 969	2 108 047	6 932 727	21 097	6 953 824
Novara	193 532	1 014 264	4 132 441	2 136 185	7 476 422	351 885	7 828 307
Torino	283 967	4 206 743	8 128 068	3 251 021	15 889 799	7 824 825	23 691 624
Piemonte	1 440 642	7 174 971	19 849 700	9 453 824	37 919 137	8 197 807	46 116 944
Genova	963 581	3 309 758	8 528 951	2 445 793	15 248 083	68 686 666	83 934 740
Porto Maurizio	5 528	237 663	1 175 247	352 018	1 770 456	500 793	2 271 249
Liguria	969 109	3 547 421	9 704 198	2 797 811	17 018 539	69 187 459	86 805 998
Bergamo	23 610	439 460	2 655 666	1 336 841	4 455 577	206 858	4 662 435
Brescia	33 759	832 775	2 972 854	1 498 766	5 338 154	447 685	5 785 839
Como	88 893	460 480	2 747 553	1 633 993	4 930 919	8 502 944	13 433 863
Cremona	6 894	596 508	2 240 118	1 034 115	3 877 635	3	3 877 638
Mantova	6 464	499 415	2 552 354	932 676	3 990 909	145 612	4 136 521
Milano	9 370 760	4 261 850	9 948 049	3 730 091	27 310 750	9 324 981	36 635 731
Pavia	35 076	731 988	2 986 734	1 357 881	5 111 679	5 111 679
Sondrio	201 819	56 762	311 317	368 259	938 157	77 276	1 015 433
Lombardia	9 767 275	7 870 238	26 414 645	11 892 622	55 953 780	18 705 359	74 659 139
Belluno	3 209	130 426	546 731	359 057	1 039 423	42 520	1 081 943
Padova	82 102	1 004 146	3 078 520	1 101 593	5 266 361	381 449	5 647 810
Rovigo	8 874	225 959	2 138 606	604 107	2 977 546	2 159	2 979 705
Treviso	370 139	475 604	1 705 068	804 802	3 353 613	221 782	3 577 395
Udine	62 354	666 038	2 677 159	1 130 597	4 536 148	3 118 503	7 654 651
Venezia	33 825	1 635 746	4 342 581	853 225	6 865 377	12 411 965	19 277 342
Verona	96 762	1 117 212	3 118 515	1 214 369	5 546 858	5 584 601	11 131 459
Vicenza	87 885	564 822	1 804 017	1 177 193	3 633 917	343 539	3 977 456
Veneto	745 150	5 819 953	19 411 197	7 244 943	33 221 243	22 106 518	55 327 761
Bologna	63 494	1 661 410	4 012 930	1 388 820	7 126 654	1 266 374	8 393 028
Ferrara	691	579 246	2 599 257	692 927	3 872 121	52 411	3 924 532
Forlì	17 150	396 508	1 542 376	635 080	2 591 114	135 938	2 727 052
Modena	7 134	507 401	2 146 645	977 111	3 638 291	248 146	3 886 437
Parma	8 465	685 558	2 069 316	897 307	3 660 646	3 660 646
Piacenza	2 544	552 323	1 603 436	779 730	2 938 033	2 938 033
Ravenna	2 362	380 938	1 733 342	481 606	2 598 248	422 502	3 020 750
Reggio nell'Emilia	1 030	337 621	1 393 712	667 332	2 399 695	2 399 695
Emilia	102 870	5 101 005	17 101 014	6 519 918	28 824 802	2 125 371	30 950 173

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria).

Segue VERSAMENTI IN CONTO TASSE DI CONSUMO

FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue Tav. VI.

Provincie	Tasse sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazoze ecc.	Dazi interni di consumo	Tabacchi	Sali	Totale	Dogane e diritti marittimi	Totale generale
Perugia - Umbria	13 208	796 572	2 489 816	1 563 679	4 863 335	4 863 335
Ancona	11 582	577 753	1 526 303	780 996	2 896 634	10 623 618	13 520 252
Ascoli Piceno	6 501	261 872	782 381	479 600	1 530 354	5 658	1 536 012
Macerata	7 880	250 858	941 102	630 443	1 830 283	13 938	1 844 221
Pesaro e Urbino	27 751	274 559	881 747	490 765	1 674 822	111 331	1 786 153
Marche	53 714	1 365 042	4 131 533	2 381 804	7 932 093	10 754 545	18 686 638
Arezzo	41 543	227 220	1 038 756	607 328	1 914 847	1 914 847
Firenze	103 529	2 735 570	7 601 100	2 357 102	12 797 301	2 155 137	14 952 438
Grosseto	880	128 965	873 408	332 563	1 335 816	27 896	1 363 712
Livorno	2 393 835	1 164 696	1 921 316	359 364	5 839 211	15 165 891	21 005 102
Lucca	31 957	464 081	2 240 260	720 493	3 456 791	5 554	3 462 345
Massa e Carrara	21 621	128 557	1 155 354	439 708	1 745 240	5 535	1 750 775
Pisa	50 343	456 022	2 766 976	828 159	4 101 500	7 793	4 109 293
Siena	9 431	434 075	988 577	474 519	1 906 602	1 906 602
Toscana	2 653 139	5 739 186	18 585 747	6 119 236	33 097 308	17 367 806	50 465 114
Roma	174 074	6 248 334	10 438 329	2 934 530	19 797 267	7 412 005	27 209 272
Aquila degli Abruzzi . .	32 381	305 887	1 147 314	1 208 530	2 664 112	2 664 112
Campobasso	29 102	304 455	980 968	1 156 055	2 470 580	6 525	2 477 105
Chieti	4 910	315 919	1 266 496	966 588	2 553 913	13 046	2 566 959
Teramo	1 532	186 010	722 517	671 198	1 531 257	346	1 531 603
Abruzzi e Molise	67 925	1 112 271	4 117 295	4 002 371	9 299 862	19 917	9 319 779
Avellino	34 817	353 084	938 839	996 394	2 323 134	2 323 134
Benevento	12 213	247 598	510 642	794 877	1 565 330	1 565 330
Caserta	939 795	1 215 949	3 825 565	2 246 380	8 227 689	122 740	8 350 429
Napoli	8 065 405	17 076 397	11 516 043	2 406 118	39 063 963	19 055 582	58 119 545
Salerno	51 128	705 998	2 585 896	1 530 691	4 873 713	696 314	5 570 027
Campania	9 103 358	19 599 026	19 376 985	7 974 480	56 053 829	19 874 636	75 928 465
Bari delle Puglie	856 909	2 378 590	3 898 897	2 007 032	9 141 423	4 256 902	13 398 330
Foggia	94 997	844 911	2 070 315	1 231 913	4 242 136	143 750	4 385 886
Lecce	193 739	938 163	3 082 932	1 420 595	5 635 429	1 598 955	7 234 384
Puglie	1 145 645	4 161 664	9 052 144	4 659 540	19 018 993	5 999 607	25 018 600

Segue **VERSAMENTI IN CONTO TASSE DI CONSUMO**
FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue Tav. VI.

<i>Province</i>	<i>Tasse sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazoze ecc.</i>	<i>Dazi interni di consumo</i>	<i>Tabacchi</i>	<i>Sali</i>	<i>Totale</i>	<i>Dogane e dritti marittimi</i>	<i>Totale generale</i>
Potenza - Basilicata . . .	3 574	519 413	1 321 640	1 440 450	3 285 066	1 068	3 286 134
Catanzaro	32 683	393 257	1 321 582	1 104 666	2 852 188	76 044	2 928 232
Cosenza	14 317	353 878	1 300 536	1 199 008	2 867 730	20 346	2 888 085
Reggio di Calabria. . .	86 378	464 940	1 320 970	891 966	2 764 254	180 219	2 944 473
Calabria	133 378	1 212 075	3 943 088	3 195 640	8 434 181	276 609	8 710 790
Caltanissetta	4 490	659 110	1 068 028	1 731 628	87 536	1 819 164
Catania.	57 587	1 790 362	2 483 337	4 331 286	4 127 835	8 459 121
Girgenti.	5 583	564 002	1 359 757	1 929 342	2 508 481	4 437 823
Messina.	158 486	1 219 062	1 744 249	3 121 797	4 102 204	7 224 001
Palermo.	34 142	2 350 923	2 954 866	5 339 931	5 070 788	10 410 719
Siracusa	22 205	690 220	1 451 749	2 164 174	567 477	2 731 651
Trapani	28 884	599 982	994 163	1 623 029	1 455 067	3 078 096
Sicilia	311 377	7 873 661	12 056 140	20 241 187	17 919 388	38 160 575
Cagliari	23 301	706 656	2 309 597	3 039 554	1 433 641	4 473 195
Sassari	12 187	422 512	1 380 149	1 814 848	355 505	2 170 353
Sardegna	35 488	1 129 168	3 689 746	4 854 402	1 789 146	6 643 548
Escono . . .	26 719 966	79 279 006	181 633 236	78 123 833	329 865 044	201 727 266	531 602 310

VERSAMENTI IN CONTO TASSE SUGLI AFFARI FATTI NELLE TESORERIE
DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886 (1).

TAV. VII.

Province	Tasse sulle successioni	Tasse sui redditi di mano-morta	Tasse di registro	Tasse di bollo	Tasse in surrogazione del bollo e del registro	Tasse ipotecarie	Tasse sulle concessioni governative	Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	Totale generale
Alessandria	883 283	123 947	1 937 143	1 623 872	23 814	253 468	127 530	3 309	4 976 366
Cuneo	923 212	117 920	1 215 190	923 059	8 655	124 397	81 726	5 429	3 300 588
Novara	1 095 483	218 421	1 202 098	1 015 860	13 864	131 478	102 669	3 779 873
Torino	2 604 999	306 973	3 901 388	2 809 426	584 561	241 656	325 757	97 678	51 805	10 924 213
Piemonte	5 508 977	767 261	8 255 819	6 372 217	630 894	750 990	637 682	103 107	55 114	23 080 070
Genova	1 354 237	98 979	2 640 923	2 470 528	425 075	161 156	237 026	283 429	7 671 338
Porto Maurizio	239 473	15 957	321 469	305 832	20 661	27 267	44 488	975 147
Liguria	1 593 710	114 936	2 962 392	2 776 360	445 736	188 423	281 514	288 429	8 646 500
Bergamo	376 796	104 806	491 865	398 971	16 405	42 769	96 363	17 612	1 846 587
Brescia	678 220	144 952	653 339	534 143	12 916	63 001	123 577	44 025	2 254 178
Como	479 493	76 250	633 981	500 835	13 009	60 563	104 598	5 977	1 874 708
Cremona	468 852	59 122	534 680	299 639	4 910	42 654	44 607	1 454 461
Mantova	286 691	44 038	544 254	361 804	6 965	53 250	63 958	1 300 958

Milano	2 611 105	224 124	3 660 207	3 277 401	782 273	284 472	272 183	8 012 735	35 850	19 150 360
Pavia	537 353	74 184	786 947	587 223	14 812	114 011	74 001	2 188 431
Sondrio	106 102	25 277	135 327	122 122	2 216	11 154	15 481	417 879
<i>Lombardia</i>	<i>5 504 512</i>	<i>752 753</i>	<i>7 440 800</i>	<i>6 038 138</i>	<i>853 804</i>	<i>671 874</i>	<i>708 708</i>	<i>8 030 324</i>	<i>59 875</i>	<i>30 265 518</i>
Belluno	82 264	59 880	184 604	154 751	671	11 896	23 080	517 846
Padova	369 627	60 997	596 639	456 573	34 366	49 242	58 745	34 649	1 681 088
Reviso	78 920	18 270	271 332	256 343	3 904	30 801	45 551	704 171
Treviso	212 014	50 276	342 781	297 363	3 865	33 318	42 312	981 980
Udine	335 108	83 749	557 224	537 164	4 767	53 815	78 771	1 670 588
Venezia	1 675 222	79 768	652 166	740 736	360 168	42 139	51 655	852	3 602 706
Verona	525 647	53 708	766 716	500 267	26 687	61 588	90 242	2 024 858
Vicenza	414 829	67 989	549 697	427 146	34 477	42 913	81 924	124 331	1 743 306
<i>Veneto</i>	<i>3 602 741</i>	<i>473 977</i>	<i>3 021 140</i>	<i>3 890 408</i>	<i>469 105</i>	<i>325 752</i>	<i>472 080</i>	<i>159 980</i>	<i>852</i>	<i>12 906 099</i>
Bologna	583 912	116 353	1 023 494	768 271	26 906	95 769	92 553	2 706 263
Ferrara	161 769	47 660	393 287	326 689	16 355	47 287	34 677	1 027 724
Forlì	183 863	57 213	395 819	348 020	18 008	43 269	51 300	1 007 492
Modena	320 657	43 933	513 666	363 914	10 437	48 440	39 935	35 740	5 412	1 388 131
Parma	315 939	54 948	470 065	379 065	4 110	49 811	34 710	1 308 608
Piacenza	237 384	49 912	450 034	323 657	11 765	43 822	36 504	1 128 276
Ravenna	253 585	84 757	325 955	286 480	1 996	53 290	66 650	1 072 713
Reggio nell'Emilia	205 082	45 206	363 492	262 571	13 296	39 156	28 086	4 236	981 125
<i>Emilia</i>	<i>2 201 331</i>	<i>409 088</i>	<i>3 035 812</i>	<i>3 058 667</i>	<i>108 873</i>	<i>480 044</i>	<i>334 435</i>	<i>38 976</i>	<i>5 412</i>	<i>10 708 532</i>

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria).

Segue VERSAMENTI IN CONTO TASSE SUGLI AFFARI FATTI NELLE TESORERIE
DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue Tav. VII.

Province	Tasse sulle successioni	Tasse sui redditi di meno-morta	Tasse di registro	Tasse di bollo	Tasse in surrogazione del bollo e del registro	Tasse ipotecarie	Tasse sulle concessioni governative	Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	Totale generale
Perugia - Umbria.	363 309	135 504	888 959	740 985	18 308	83 270	127 988	2 307 421
Ancona	257 291	65 218	425 604	426 498	14 097	65 385	65 030	1 315 123
Ascoli Piceno	161 017	44 321	265 870	229 185	914	26 080	34 980	760 387
Macerata.	315 017	49 890	559 670	297 623	795	42 671	44 664	1 110 380
Pesaro e Urbino	150 807	59 647	265 319	246 602	2 145	29 992	37 998	770 509
<i>Marche</i>	804 152	219 076	1 312 463	1 190 908	17 951	108 127	180 672	3 956 349
Arezzo	225 054	55 042	248 400	229 072	746	38 487	65 052	976	858 789
Firenze	1 669 686	161 955	1 969 099	2 595 797	1 341 605	149 104	268 551	6 518 648	5 120	14 717 565
Grosseto	97 326	16 652	162 054	145 877	22 535	33 011	478 025
Livorno	254 809	19 691	316 949	433 426	50 592	59 146	37 299	95 776	1 205 088
Lucca	186 511	38 875	324 952	357 114	13 792	31 277	67 282	1 019 808
Massa-Carrara	110 759	19 984	250 545	262 108	1 328	26 305	29 510	680 539
Pisa	271 405	51 809	350 221	329 161	16 487	57 005	78 043	1 184 131
Sienna	328 560	67 776	353 010	219 505	3 519	56 874	58 209	3 402	1 050 654
<i>Toscana</i>	3 124 460	489 784	3 015 220	4 870 030	1 408 009	400 723	634 927	6 563 085	98 806	21 145 224

Roma.	1 261 041	855 737	7 638 168	6 578 717	1 632 382	800 673	465 326	62 163	305 938	19 609 185
Aquila degli Abruzzi	259 905	82 428	408 549	540 152	5 614	45 267	46 025	1 387 940
Campobasso	195 696	87 497	415 165	473 379	601	40 901	54 915	1 208 174
Chieti	180 955	69 052	389 020	380 070	4 696	40 277	39 486	1 103 556
Teramo	150 346	34 720	246 584	252 159	1 322	23 598	24 658	733 167
Abruzzi e Molise	788 008	273 667	1 459 318	1 645 740	12 223	140 848	105 104	4 408 837
Avellino	124 292	85 348	484 372	555 173	1 385	64 040	71 444	1 444 051
Benevento	129 659	58 855	287 754	319 781	614	40 857	35 057	808 557
Caserta	455 286	148 740	1 022 464	956 247	4 890	119 487	131 281	2 838 365
Napoli	1 762 506	210 337	3 792 259	4 489 664	371 593	264 378	271 225	41 707	8 852	11 212 521
Salerno	351 751	108 487	797 103	785 865	8 450	96 596	115 968	2 281 200
Campania.	2 883 404	609 767	6 983 938	7 126 730	386 912	585 368	624 935	41 707	8 852	18 631 727
Bari delle Puglie.	641 118	133 015	1 713 969	1 580 447	32 377	161 317	95 701	4 357 944
Foggia	278 779	96 461	724 863	742 272	8 616	80 779	77 700	2 009 470
Lecce	460 025	80 901	924 086	807 375	1 032	91 595	85 527	2 450 541
Puglie	1 379 922	310 377	3 368 918	3 130 004	42 025	333 001	256 928	8 817 955
Porto - Basilicata.	304 787	122 359	710 311	778 016	4 820	75 087	108 132	2 008 512

Segue VERSAMENTI IN CONTO TASSE SUGLI AFFARI FATTI NELLE TESORERIE
DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886.

Segue Tav. VII.

<i>Province</i>	<i>Tasse sulle successioni</i>	<i>Tasse sui redditi di mano-morta</i>	<i>Tasse di registro</i>	<i>Tasse di bollo</i>	<i>Tasse in surrogazione del bollo e del registro</i>	<i>Tasse ipotecarie</i>	<i>Tasse sulle concessioni governative</i>	<i>Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie</i>	<i>Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero</i>	<i>Totale generale</i>
<i>Catanzaro</i>	352 836	72 611	566 108	661 454	255	48 903	79 041	1 781 206
<i>Cosenza</i>	276 931	71 103	528 457	602 605	2 717	53 870	105 487	1 041 170
<i>Reggio di Calabria</i>	180 863	45 858	464 454	548 327	14 800	68 063	63 494	1 385 850
<i>Calabria</i>	810 680	189 572	1 589 019	1 812 386	17 770	170 886	248 022	4 808 235
<i>Caltanissetta</i>	136 865	54 855	428 100	399 649	7 669	48 872	67 955	1 143 965
<i>Catania</i>	616 771	137 302	1 405 538	1 221 191	27 142	135 894	128 588	3 072 483
<i>Girgenti</i>	297 406	47 471	498 378	522 545	681	52 636	85 587	1 464 704
<i>Messina</i>	344 829	85 048	719 027	809 962	22 364	74 666	105 583	2 161 479
<i>Palermo</i>	1 145 489	204 321	1 577 485	1 788 188	36 626	101 185	235 811	583 325	5 072 430
<i>Siracusa</i>	232 607	60 481	872 371	626 366	4 288	67 648	64 747	1 918 503
<i>Trapani</i>	217 753	70 269	432 131	437 322	3 951	37 015	81 492	1 279 933
<i>Sicilia</i>	2 971 720	659 747	5 983 080	5 805 223	102 721	517 910	769 783	583 325	17 343 445
<i>Cagliari</i>	192 214	68 816	530 775	768 802	50 250	43 831	62 111	116 181	1 852 980
<i>Sassari</i>	160 916	43 560	406 554	524 530	9 124	37 327	60 227	1 242 238
<i>Sardegna</i>	383 180	112 376	937 389	1 293 322	99 374	81 158	122 388	196 181	3 085 218
<i>Ruono</i>	23 723 848	6 137 015	60 554 699	56 361 986	6 204 677	5 751 764	6 276 628	15 754 788	812 368	191 628 797

VERSAMENTI IN CONTO PRODOTTI DEL LOTTO

FATTI NELLE TESORERIE DAL 1° LUGLIO 1885 AL 30 GIUGNO 1886 (1).

TAV. VIII.

<i>Province</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Province</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Province</i>	<i>Versamenti</i>
Alessandria	762 893	Bologna	1 079 827	Avellino	756 867
Cuneo	480 960	Ferrara	379 713	Benevento	446 430
Novara	624 832	Forlì	349 651	Caserta	2 732 111
Torino	3 424 754	Modena	462 040	Napoli	14 853 449
<i>Piemonte</i>	<i>5 203 430</i>	Parma	449 564	Salerno	1 899 418
Genova	2 365 558	Piacenza	452 610	<i>Campania</i>	<i>20 088 275</i>
Porto Maurizio	225 135	Ravenna	276 733	Bari delle Puglie	1 910 399
<i>Liguria</i>	<i>2 500 003</i>	Reggio nell'Emilia	345 916	Foggia	999 189
Bergamo	381 377	<i>Emilia</i>	<i>3 796 054</i>	Lecce	1 508 330
Brescia	413 408	Perugia - Umbria	440 521	<i>Puglia</i>	<i>4 417 918</i>
Como	516 348	Ancona	280 464	Potenza - Basilicata	261 416
Cremona	245 056	Ascoli Piceno	131 713	Catanzaro	345 054
Mantova	349 354	Macerata	113 992	Cosenza	239 865
Milano	3 018 208	Pesaro e Urbino	147 811	Reggio di Calabria	292 413
Pavia	338 232	<i>Marche</i>	<i>673 980</i>	<i>Calabria</i>	<i>877 332</i>
Sondrio	32 660	Arezzo	251 996	Caltanissetta	805 335
<i>Lombardia</i>	<i>5 204 043</i>	Firenze	3 102 839	Catania	1 159 453
Belluno	51 470	Grosseto	53 758	Girgenti	1 597 523
Padova	917 424	Livorno	1 323 470	Messina	1 189 268
Rovigo	247 412	Lucca	401 463	Palermo	5 143 115
Treviso	370 373	Massa e Carrara	223 988	Siracusa	426 447
Udine	449 218	Pisa	614 134	Trapani	1 269 736
Venezia	2 141 927	Siena	239 243	<i>Sicilia</i>	<i>11 590 877</i>
Verona	626 459	<i>Toscana</i>	<i>6 210 891</i>	Cagliari	114
Vicenza	370 031	<i>Roma</i>	<i>5 113 421</i>	Sassari
<i>Veneto</i>	<i>5 174 314</i>	Aquila degli Abruzzi	256 939	<i>Sardegna</i>	<i>114</i>
		Campobasso	285 621	<i>Regno</i>	<i>73 378 307</i>
		Chieti	275 880		
		Teramo	127 066		
		<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>945 508</i>		
			<i>5</i>		

(1) Dall'Annuario del Ministero delle finanze (Statistica finanziaria).

IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.
Risultati dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886 (¹).

Tav. IX.

Provincie	Articoli del ruolo				Imponibile				Imposta					
	Esclusivamente		Misti		Redditi di ricchezza mobile tassati nel ruolo	Tassa fondiaria sulle colonie agricole	Dovuta allo Stato			Spese di riscossione devolute alla Provincia	Spese di riscossione devolute al Comune	Totale generale inferiore nel ruolo (9+10+11)	12	
	per redditi di ricchezza mobile	per tasse su colonie agricole	per redditi di ricchezza mobile e per tasse su colonie agricole	Totale			In ragione dell'imponibile	Due per cento per spese di distribuzione	Totale					
					1	2				3	4			5
Alessandria	34 670	434	165	35 269	17 434 269	102 723	2 306 973	46 139	2 353 112	3 894	30 440	2 387 446		
Cuneo	24 555	2 041	585	27 181	10 172 850	562 527	1 373 756	27 475	1 401 231	3 297	17 344	1 421 872		
Novara	27 331	130	19	27 480	16 420 342	15 500	2 168 338	43 366	2 211 704	3 903	12 175	2 227 782		
Torino	39 760	887	161	40 808	45 713 209	157 454	6 042 803	120 816	6 163 650	6 042	28 523	6 198 224		
Piemonte	126 316	3 402	980	130 798	80 740 670	888 204	11 901 870	287 836	12 189 706	17 136	88 482	12 225 324		
Genova	37 012	32	8	37 052	40 872 660	6 058	5 395 525	107 910	5 503 435	8 085	42 963	5 554 483		
Porto Maurizio	8 825	8 825	3 512 682	466 314	9 327	475 641	979	8 427	485 047		
Liguria	45 837	32	8	45 877	44 405 342	6 058	5 861 839	117 237	5 979 076	9 064	51 390	6 039 530		
Bergamo	10 935	823	97	11 855	7 994 308	231 591	1 067 986	21 360	1 089 346	2 136	12 875	1 104 357		
Brescia	15 598	868	304	16 770	9 731 111	214 612	1 296 310	25 926	1 322 236	2 463	16 895	1 341 504		
Como	15 354	173	13	15 540	8 358 876	31 307	1 105 093	22 101	1 127 194	1 916	12 203	1 141 353		
Cremona	9 162	88	22	9 272	7 028 197	39 986	929 221	18 599	948 580	651	8 159	957 380		
Mantova	9 716	386	114	10 216	6 604 263	140 875	879 511	17 590	897 101	1 495	9 728	908 324		

Milano.	28 349	44	28 303	72 641 424	12 894	9 589 377	191 788	9 781 105	9 588	65 597	9 854 850
Pavia.	11 966	24	23	14 013	10 273 661	5 827	1 316 445	27 128	1 383 573	2 713	12 124	1 398 410
Sondrio.	4 231	4 221	1 568 561	207 050	4 141	211 101	497	5 659	217 347
<i>Lombardia</i>	<i>107 301</i>	<i>2 408</i>	<i>573</i>	<i>110 280</i>	<i>194 200 401</i>	<i>677 002</i>	<i>10 421 668</i>	<i>323 833</i>	<i>16 700 386</i>	<i>21 490</i>	<i>141 210</i>	<i>16 023 065</i>
Belluno.	4 167	146	38	4 351	1 818 795	28 094	244 266	4 885	249 151	684	6 399	256 234
Padova.	9 787	126	37	9 950	10 039 110	34 976	1 327 086	26 542	1 353 028	1 593	14 149	1 369 370
Rovigo.	5 654	14	5	5 073	4 311 772	6 820	569 529	11 393	550 922	511	9 060	560 493
Treviso.	5 979	804	143	6 026	4 049 171	208 377	545 951	10 919	556 870	655	9 152	568 677
Udine.	14 751	340	110	15 201	7 188 253	85 714	953 565	19 071	972 636	2 288	14 809	989 733
Venezia.	9 653	224	22	9 899	12 913 024	54 061	1 707 493	34 150	1 741 643	20 679	1 762 322
Verona.	11 921	791	150	12 862	9 450 789	180 915	1 257 454	25 149	1 288 603	4 401	18 164	1 305 108
Vicenza.	12 440	223	118	12 781	9 196 225	77 557	1 218 168	24 363	1 242 531	- 1 705	13 240	1 257 476
<i>Vento.</i>	<i>74 352</i>	<i>2 063</i>	<i>623</i>	<i>77 613</i>	<i>58 087 139</i>	<i>676 534</i>	<i>7 823 512</i>	<i>156 472</i>	<i>7 979 064</i>	<i>11 837</i>	<i>105 652</i>	<i>8 097 473</i>
Bologna.	11 883	2 992	537	15 412	14 818 596	1 017 117	2 011 996	40 240	2 032 236	5 018	28 943	2 084 197
Ferrara.	6 359	182	43	6 484	6 241 777	96 942	829 246	16 585	845 831	1 659	11 785	850 275
Forlì.	5 797	1 794	780	8 371	4 015 326	588 215	562 375	11 247	578 628	1 406	7 399	582 427
Modena.	10 020	1 685	365	12 008	5 743 436	572 497	789 621	15 792	805 413	2 211	9 856	817 480
Parma.	10 601	1 044	266	11 911	5 995 588	223 235	803 695	16 074	819 769	1 125	6 432	827 310
Piacenza.	8 565	718	195	9 478	5 471 466	160 898	731 083	14 622	745 705	1 462	8 750	755 917
Ravenna.	5 342	1 625	691	7 658	4 745 654	579 897	658 318	13 166	671 484	1 909	10 347	683 740
Reggio nell'Emilia.	9 595	1 300	351	11 246	5 959 894	460 993	812 061	16 241	828 302	2 436	10 169	840 907
<i>Emilia</i>	<i>68 002</i>	<i>11 340</i>	<i>3 226</i>	<i>82 688</i>	<i>52 901 717</i>	<i>3 669 704</i>	<i>7 198 385</i>	<i>143 967</i>	<i>7 342 392</i>	<i>15 226</i>	<i>93 701</i>	<i>7 451 289</i>

(1) Dalla Relazione della Direzione generale delle Imposte dirette.

Segue IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.
Risultati dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886.

Segue Tav. IX.

Province	Articoli del ruolo				Imponibile		Imposta						Totale generale iscritto nel ruolo (9+10+11)
	Esclusivamente		Misti per redditi di ricchezza mobile e per tasse su colonie agricole	Totale	Redditi di ricchezza mobile tassati nel ruolo	Tassa fondiaria sulle colonie agricole	Dovuta allo Stato			Spese di riscossione devolute alla Provincia	Spese di riscossione devolute al Comune		
	per redditi di ricchezza mobile	per tasse su colonie agricole					In ragione dell'imponibile	Due per cento per spese di distribuzione	Totale				
			1	2	3	4				5	6	7	
Perugia - Umbria	15 500	2 723	1 108	19 481	8 102 149	991 086	1 123 993	22 480	1 146 473	1 349	21 935	1 169 777	
Ancona	7 185	1 720	584	9 489	5 606 175	562 979	770 979	15 420	786 399	1 542	14 371	802 312	
Ascoli Piceno	5 254	1 063	275	6 592	2 465 120	229 468	338 017	6 760	344 777	845	6 763	352 385	
Macerata	5 864	1 188	456	7 508	2 609 963	405 982	366 814	7 337	374 181	734	4 587	379 502	
Pesaro e Urbino	6 100	1 284	426	7 810	3 003 031	310 110	413 456	8 269	421 725	1 033	7 309	430 067	
Marche	24 403	5 255	1 741	31 300	13 064 299	1 508 539	1 989 206	37 798	1 927 002	4 154	33 030	1 964 206	
Arezzo	6 436	1 255	557	8 248	2 747 623	410 866	385 284	7 705	392 989	1 349	7 706	402 044	
Firenze	22 926	2 960	888	26 774	66 228 125	993 036	8 796 729	175 935	8 972 664	13 195	96 012	9 031 871	
Grosseto	3 237	46	42	3 325	1 691 981	20 131	224 448	4 489	228 937	1 347	5 604	235 883	
Livorno	4 324	82	31	4 437	7 993 718	29 187	1 056 776	21 136	1 077 912	2 113	13 822	1 093 817	
Lucca	9 197	241	74	9 512	4 439 178	49 426	588 690	11 771	600 463	1 177	7 512	609 182	
Massa e Carrara	8 090	52	26	8 168	3 066 615	8 955	405 286	8 106	413 392	2 229	8 133	423 751	
Pisa	8 396	813	263	9 472	6 616 283	288 404	889 212	17 784	906 996	1 778	11 389	920 163	
Sienna	6 035	967	321	7 323	6 658 526	347 272	898 025	17 961	915 986	2 215	17 065	935 206	
Toscana	68 641	6 116	2 202	77 259	99 442 049	2 147 277	13 244 450	294 889	13 509 339	25 483	167 273	13 702 015	

Roma	28 640	53	27	28 720	86 400 333	15 103	11 405 675	228 113	11 633 788	17 106	104 360	11 755 265
Aquila degli Abruzzi	7 926	2	2	7 980	2 844 344	13 614	376 205	7 534	383 780	1 804	14 038	399 571
Campobasso	11 599	1	11 600	3 545 515	538	468 037	9 361	477 398	1 357	16 261	495 016
Chieti	8 604	46	10	8 600	3 093 792	8 832	408 866	8 377	417 048	816	14 145	432 004
Teramo	5 289	533	147	5 900	1 717 821	128 211	233 804	4 676	238 480	584	6 316	245 380
Abruzzi e Molise	38 418	588	159	34 159	11 201 472	151 225	1 486 912	29 738	1 516 650	4 561	50 700	1 571 971
Arellino	13 265	13 265	3 309 374	436 837	8 737	445 574	1 308	11 507	458 389
Beavenno	7 221	4	7 225	2 028 633	353	267 799	5 356	273 155	747	6 881	280 783
Caserta	23 365	36	27	23 428	7 262 401	14 933	959 438	19 189	978 647	1 919	21 286	1 001 862
Napoli	35 213	35 213	38 134 849	5 033 800	100 676	5 134 476	5 034	48 145	5 187 653
Salerno	19 459	25	1	19 485	6 435 233	4 092	848 355	16 967	865 322	1 647	22 697	889 666
Campania	98 523	65	28	98 616	57 160 400	19 378	7 546 240	150 925	7 697 174	10 635	110 516	7 818 345
Bari delle Puglie	22 465	22 465	13 121 993	1 732 103	34 642	1 768 745	3 464	24 150	1 794 359
Foggia	10 896	2	10 898	6 603 549	1 171	871 733	17 435	889 168	1 743	17 789	938 700
Lecce	14 740	40	19	14 799	6 115 418	10 434	807 809	16 156	823 905	2 019	15 980	841 981
Puglia	48 101	40	21	48 168	25 840 960	11 605	3 411 645	68 223	3 479 878	7 226	57 919	3 545 023
Potenza - Basilicata	15 151	2	1	15 154	5 505 561	402	786 756	14 335	741 291	1 454	29 494	772 239

Segue IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.
Risultati dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886.

Segue Tav. IX.

Province	Articoli del ruolo				Imponibile				Imposta					
	Esclusivamente		Misti per redditi di ricchezza mobile e per tasse su colonie agricole	Totale	Redditi di ricchezza mobile tassati nel ruolo	Tassa fondiaria sulle colonie agricole	Dovuta allo Stato			Spese di riscossione devolute alla Provincia	Spese di riscossione devolute al Comune	Totale generale inferito nel ruolo (9+10+11)		
	per redditi di ricchezza mobile	per tasse su colonie agricole					In ragione dell'imponi- bile	Due per cento per spese di distribui- zione	Totale					
		1											2	3
Catanzaro	7 914	1	2	7 937	3 456 608	972		456 326	9 126	465 452	1 145	16 297	488 892	
Cosenza	10 599	17	2	10 618	3 656 393	2 368		482 774	9 656	492 430	1 207	14 317	507 954	
Reggio di Calabria	7 227	7 227	3 526 910		465 556	9 311	474 867	1 164	21 625	497 658	
Calabria	25 760	18	4	25 782	10 659 941	3 340		1 404 556	28 083	1 432 740	3 514	52 290	1 483 502	
Caltanissetta	8 294	28	11	8 333	3 561 448	22 571		471 612	9 432	481 044	1 179	17 138	499 381	
Catania	19 072	42	15	19 129	7 189 407	10 175		949 561	18 991	968 552	2 374	28 018	998 944	
Girgenti	7 499	12	7 511	3 106 539	1 830		410 164	8 203	418 367	819	14 775	433 981	
Messina	9 704	110	14	9 828	4 516 829	26 144		597 659	11 953	609 612	1 494	23 713	634 819	
Palermo	15 456	176	9	15 641	12 181 491	76 104		1 612 142	32 243	1 644 385	4 030	41 570	1 689 985	
Siracusa	14 323	1	14 324	4 629 399	727		611 121	12 222	623 343	2 323	14 932	640 593	
Trapani	9 168	9 168	3 167 246		418 076	8 362	426 438	1 045	13 512	440 965	
Sicilia	83 516	308	50	83 934	38 254 350	137 581		5 070 385	101 406	5 171 741	13 204	153 063	5 338 033	
Cagliari	2 125	2 125	1 457 753		192 424	3 848	196 272	558	12 520	209 350	
Sassari	5 121	5 121	2 784 647		367 573	7 352	374 925	1 066	21 591	397 532	
Sardegna	7 246	7 246	4 242 400		550 997	11 900	571 197	1 624	34 111	606 932	
Roveto	870 857	28 400	10 761	917 078	720 809 273	10 833 109		97 077 273	1 941 543	98 018 816	105 104	1 206 709	100 470 709	

IMPOSTE SUI TERRENI E SUI FABBRICATI.

Risultato dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886 ⁽¹⁾.

TAV. X.

Province	Terreni		Fabbricati		
	Numero degli articoli del ruolo	Imposta principale, decimi e reimposizione	Numero degli articoli del ruolo	Reddito imponibile	Imposta principale e decimi
Alessandria	219 282	3 372 804	40 592	6 573 749	1 068 234
Cuneo	170 780	3 526 851	26 545	4 604 914	743 298
Novara	199 046	3 158 938	53 599	6 270 771	1 019 001
Torino	257 518	3 189 104	37 887	26 231 197	4 272 320
<i>Piemonte</i>	846 626	13 547 757	158 623	43 740 633	7 107 833
Genova	115 746	1 190 692	39 916	20 945 241	3 403 602
Porto Maurizio	60 137	225 859	13 248	1 527 812	248 273
<i>Liguria</i>	175 883	1 416 553	53 194	22 473 053	3 651 875
Bergamo	68 423	1 608 333	20 281	3 246 854	527 614
Brescia	98 209	2 673 181	40 258	5 197 335	814 567
Como	140 370	1 371 097	21 080	4 238 719	688 792
Cremona	26 225	3 017 880	16 813	3 391 979	551 522
Mantova	32 177	2 366 723	19 328	3 236 814	525 982
Milano	46 082	6 055 074	23 033	33 477 998	5 440 175
Pavia	75 159	3 280 296	25 853	4 166 953	677 130
Sondrio	116 813	185 584	3 857	403 510	65 570
<i>Lombardia</i>	603 453	20 533 170	170 484	57 362 162	9 321 352
Belluno	75 251	329 772	13 845	631 953	102 692
Padova	38 995	1 887 426	10 560	4 323 345	702 543
Rovigo	29 417	1 137 170	19 462	1 673 803	271 993
Treviso	51 263	1 400 245	14 716	2 476 515	402 434
Udine	217 209	1 364 491	26 551	3 135 130	509 459
Venezia	15 768	859 328	13 412	9 358 995	1 520 837
Verona	58 619	1 795 272	21 208	4 902 414	796 642
Vicenza	77 917	1 924 598	24 501	3 327 254	540 679
<i>Veneto</i>	561 460	10 608 304	144 305	29 829 409	4 847 279
Bologna	31 662	2 136 417	14 910	7 291 048	1 184 795
Ferrara	14 232	1 014 286	12 299	2 511 162	408 064
Forlì	23 035	1 104 832	13 561	1 904 928	309 551
Modena	31 811	1 481 503	11 522	2 644 243	429 689
Parma	47 779	1 340 427	13 586	2 890 790	469 753
Piacenza	42 176	1 399 634	11 283	2 269 083	368 726
Ravenna	9 724	1 117 688	8 826	2 225 463	361 638
Reggio nell'Emilia	33 422	1 608 136	11 846	2 018 083	327 939
<i>Emilia</i>	233 841	11 232 923	97 863	23 754 800	3 860 155

(1) Dalla Relazione della Direzione generale delle Imposte dirette.

Segue IMPOSTE SUI TERRENI E SUI FABBRICATI.

Risultato dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886.

Segue Tav. X.

Province	Terreni		Fabbricati		
	Numero degli articoli del ruolo	Imposta principale, decimi e reimposizione	Numero degli articoli del ruolo	Reddito imponibile	Imposta principale e decimi
Perugia - Umbria	97 351	2 775 172	55 515	3 642 063	501 835
Ancona	21 508	1 112 182	17 371	3 014 992	489 936
Ascoli Piceno	30 418	675 276	14 792	1 072 588	174 296
Macerata	34 443	990 676	18 314	1 380 562	224 341
Pesaro e Urbino	26 967	766 504	14 125	1 340 507	217 832
Marche	113 336	3 544 638	64 602	6 308 649	1 106 405
Arezzo	27 789	990 077	18 615	1 640 521	266 585
Firenze	55 476	2 382 888	42 246	17 757 527	2 885 598
Grosseto	20 345	383 722	12 511	1 056 897	171 746
Livorno	8 200	89 321	6 756	5 727 651	930 743
Lucca	59 246	748 981	28 685	2 235 401	363 253
Massa e Carrara	53 841	377 532	20 073	1 212 221	196 986
Pisa	21 367	921 571	16 911	4 177 418	678 830
Siena	13 863	789 591	11 555	2 192 516	356 284
Toscana	200 127	6 683 683	157 352	36 600 152	5 860 025
Roma	122 734	3 976 012	90 975	37 833 138	6 147 885
Aquila degli Abruzzi	126 579	1 136 360	64 915	2 419 507	393 170
Campobasso	113 859	907 895	63 628	2 844 111	462 168
Chieti	104 217	1 065 173	47 090	2 362 656	383 932
Teramo	48 772	838 805	22 695	1 195 822	194 321
Abruzzi e Molise	393 427	3 948 233	198 328	8 822 006	1 433 501
Avellino	100 588	1 825 914	55 195	2 823 544	458 826
Benevento	67 518	1 034 449	34 839	1 814 923	294 925
Caserta	134 787	4 481 653	98 635	6 612 436	1 074 521
Napoli	50 014	2 803 465	67 112	41 429 199	6 732 245
Salerno	115 821	2 169 703	90 307	5 115 055	831 196
Campania	468 728	12 255 184	346 088	57 795 157	9 301 713
Bari delle Puglie	129 081	2 980 876	70 560	10 204 133	1 658 172
Foggia	62 572	1 355 850	39 290	5 519 666	896 946
Lecco	118 655	2 804 701	72 164	6 487 228	1 054 317
Puglia	310 308	7 981 427	182 014	22 211 087	3 609 435

Segue IMPOSTE SUI TERRENI E SUI FABBRICATI.

Risultato dei ruoli principali posti in riscossione nell'anno 1886.

Segue Tav. X.

Province	Terreni		Fabbricati		
	Numero degli articoli del ruolo	Imposta principale, decimi e reimposizione	Numero degli articoli del ruolo	Reddito imponibile	Imposta principale e decimi
Potenza - Basilicata	106 517	2 137 446	85 483	4 003 042	762 619
Catanzaro	83 761	1 738 098	72 729	3 084 251	501 191
Cosenza	89 233	1 503 494	65 588	2 472 355	401 758
Reggio di Calabria	74 449	738 981	59 883	2 294 940	375 870
Calabria	247 443	3 980 573	198 200	7 851 546	1 278 819
Caltanissetta	61 722	851 627	58 319	2 993 969	486 520
Catania	126 170	1 494 663	101 689	5 416 919	880 249
Girgenti	72 899	949 386	68 851	2 781 196	451 944
Messina	129 365	1 017 237	73 146	4 156 068	675 361
Palermo	155 370	1 863 665	102 177	12 543 211	2 038 272
Siracusa	62 840	1 302 509	69 253	2 731 357	443 845
Trapani	62 877	661 800	37 864	2 715 073	441 199
Sicilia	671 243	8 140 887	511 299	33 337 793	5 417 390
Cagliari	156 054	1 945 759	77 566	3 687 466	599 213
Sassari	82 083	949 862	42 832	3 153 773	512 488
Sardegna	238 137	2 895 621	120 398	6 841 239	1 111 701
REGNO	5 513 630	115 742 588	2 634 723	402 995 981	65 489 932

QUANTITÀ E VALORE DEI TABACCHI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1884 AL 30 GIUGNO 1885 (¹).

TAV. XI.

Province	Da fiuto			Da fumo						Totale generale		
	Quantità		Valore	Trinciati		Sigari e spagolette		Totale		Quantità	Valore	
	Kg.		Lire	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Kg.	Lire	Lire
Alessandria	56 446		269 452	209 667	1 399 500	191 144	2 240 964	400 811	3 640 464	457 257	3 909 916	
Cuneo	65 268		320 338	116 221	835 730	169 945	2 038 822	236 166	2 874 552	331 434	3 194 800	
Novara	83 671		409 675	190 707	1 257 517	180 033	2 130 593	370 740	3 388 110	454 411	3 797 785	
Torino	138 826		696 616	285 439	2 049 425	391 994	4 930 087	677 433	6 970 512	816 259	7 676 128	
Piemonte	344 211		1 696 081	802 034	5 542 172	933 116	11 340 466	1 735 150	16 888 638	2 079 361	18 578 719	
Genova	111 196		588 757	315 097	2 648 112	329 400	4 321 514	644 467	6 909 086	755 063	7 558 383	
Porto Maurizio	29 303		141 272	57 715	425 577	46 498	521 338	104 213	946 915	133 516	1 083 187	
Liguria	140 499		730 029	372 812	3 073 689	375 898	4 842 852	748 710	7 916 541	889 209	8 646 570	
Bergamo	92 522		650 302	134 293	998 563	69 953	869 723	204 246	1 868 287	208 708	2 518 589	
Brescia	114 396		651 008	142 493	1 053 134	93 298	1 182 999	225 791	2 236 138	250 187	2 887 141	
Como	67 237		494 421	99 535	765 896	108 141	1 389 380	207 676	2 155 275	274 913	2 640 806	
Cremona	41 834		235 618	133 469	1 050 897	66 808	859 835	200 267	1 919 729	242 131	2 155 367	
Mantova	34 255		192 659	190 004	1 294 085	74 974	977 456	264 978	2 271 541	299 233	2 464 200	

Milano	107 052	755 972	446 838	3 573 562	346 241	4 966 965	763 079	8 540 888	900 131	9 296 409
Pavia	36 856	180 339	204 623	1 435 335	102 551	1 258 256	307 174	2 963 501	344 080	2 679 820
Sondrio	7 122	51 840	11 086	86 569	12 605	160 447	23 601	217 016	30 813	298 856
<i>Lombardia</i>	<i>501 874</i>	<i>3 218 178</i>	<i>1 302 301</i>	<i>10 267 041</i>	<i>874 571</i>	<i>11 665 050</i>	<i>2 292 932</i>	<i>21 082 100</i>	<i>2 733 206</i>	<i>25 144 278</i>
Belluno	33 504	165 221	16 309	103 108	22 288	278 564	38 507	381 672	72 101	546 893
Padova	156 381	791 422	118 475	755 303	118 095	1 539 747	236 570	2 298 049	302 051	3 084 471
Rovigo	79 285	390 312	167 762	1 058 515	58 522	772 422	226 281	1 830 937	305 509	2 221 249
Treviso	73 657	364 537	64 130	410 043	74 918	941 062	139 088	1 351 105	212 745	1 715 642
Udine	188 520	959 124	73 019	470 254	97 707	1 249 872	170 726	1 720 127	359 246	2 079 251
Venezia	158 703	803 400	175 361	1 199 561	172 089	2 217 296	347 450	3 416 858	500 153	4 220 258
Verona	98 832	519 232	135 678	859 866	133 394	1 711 262	209 072	2 571 127	367 904	3 090 359
Vicenza	53 326	275 969	69 493	438 510	86 039	1 111 122	155 532	1 549 032	208 853	1 825 001
<i>Veneto</i>	<i>842 208</i>	<i>4 290 217</i>	<i>220 227</i>	<i>5 228 100</i>	<i>763 028</i>	<i>9 821 347</i>	<i>1 583 319</i>	<i>15 114 507</i>	<i>2 425 527</i>	<i>19 383 724</i>
Bologna	103 146	497 841	211 226	1 376 844	134 218	1 930 435	345 444	3 307 279	448 500	3 805 120
Ferrara	43 422	216 436	230 416	1 447 980	62 061	880 641	202 477	2 228 021	335 800	2 545 057
Forlì	41 550	203 863	115 585	736 356	43 940	587 532	159 525	1 223 889	201 075	1 527 752
Modena	70 551	341 859	143 720	945 210	61 369	809 026	205 109	1 754 226	275 660	2 028 005
Parma	45 616	230 266	103 283	711 034	78 334	1 066 007	181 617	1 777 041	227 233	2 007 307
Piacenza	36 644	196 491	66 627	476 023	68 414	875 579	185 101	1 351 001	171 745	1 548 092
Ravenna	33 960	172 143	136 195	863 206	49 548	673 699	185 743	1 536 905	219 723	1 709 048
Reggio nell'Emilia	29 162	140 700	104 392	685 208	40 251	522 520	144 643	1 207 728	173 805	1 348 428
<i>Emilia</i>	<i>404 071</i>	<i>1 908 590</i>	<i>1 111 504</i>	<i>7 241 861</i>	<i>538 185</i>	<i>7 345 439</i>	<i>1 649 659</i>	<i>14 587 300</i>	<i>2 033 730</i>	<i>16 586 899</i>

(1) Dalla Relazione sull'Azienda dei tabacchi.

Segue QUANTITÀ E VALORE DEI TABACCHI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1884 AL 30 GIUGNO 1885.

Segue Tav. XI.

<i>Province</i>	<i>Da fiuto</i>				<i>Da fumo</i>						<i>Totale generale</i>			
	Quantità		Valore		<i>Trinciati</i>		<i>Sigari e spagoulette</i>		<i>Totale</i>		Quantità		Valore	
	Kg.		Lire		Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Lire	Kg.		Kg.	Lire
<i>Perugia-Umbria</i>	43 463		335 888		32 247	275 308	119 326	1 705 709	151 573	1 981 017	165 066			2 316 903
<i>Ancona</i>	30 109		226 321		35 764	275 062	73 115	950 690	108 879	1 225 752	138 938			1 452 073
<i>Ascoli Piceno</i>	16 158		123 784		16 903	123 718	37 593	506 334	54 496	630 032	70 654			752 836
<i>Macerata</i>	26 066		180 289		21 877	157 499	41 549	550 090	63 426	707 589	89 482			887 878
<i>Pesaro e Urbino</i>	27 193		168 949		43 199	295 979	30 993	390 900	74 382	686 879	101 536			835 838
<i>Marche</i>	99 536		698 343		117 943	832 258	183 250	2 308 014	301 193	3 250 272	400 719			3 948 615
<i>Arezzo</i>	15 227		98 857		32 372	291 284	42 106	613 103	74 878	904 387	90 105			1 003 244
<i>Firenze</i>	79 425		544 045		209 282	1 838 553	330 377	4 784 895	539 659	6 623 448	619 084			7 167 493
<i>Grosseto</i>	9 606		49 051		31 834	281 661	36 409	519 535	68 248	801 186	77 949			850 237
<i>Livorno</i>	31 174		176 213		37 867	336 648	89 238	1 237 414	127 105	1 591 002	158 279			1 770 275
<i>Lucca</i>	92 765		678 309		95 807	739 434	56 097	765 012	151 904	1 504 416	244 069			2 152 755
<i>Massa e Carrara</i>	35 342		207 268		39 613	330 176	38 195	528 495	77 809	858 671	113 150			1 005 989
<i>Pisa</i>	31 707		196 039		129 024	1 137 718	94 386	1 317 658	223 410	2 445 376	255 117			2 661 415
<i>Siena</i>	13 474		79 271		34 394	305 077	39 246	557 340	73 640	882 417	87 114			941 688
<i>Toscana</i>	208 720		2 089 053		610 163	5 280 351	786 454	10 333 442	1 336 647	15 613 993	1 645 397			17 648 016

<i>Roma</i>	95 771	721 163	75 698	659 540	497 763	7 115 031	573 461	7 804 571	660 232	8 585 734
<i>Aquila degli Abruzzi</i>	10 860	110 245	71 463	450 923	37 486	512 322	108 949	903 245	119 809	1 073 490
<i>Campobasso</i>	7 199	76 051	73 157	461 687	33 113	447 612	106 270	909 299	113 499	985 350
<i>Chieti</i>	8 906	94 219	98 657	620 675	38 013	506 416	186 670	1 127 111	145 576	1 221 330
<i>Teramo</i>	12 083	118 528	55 270	345 875	19 089	254 671	74 359	600 516	86 442	719 074
<i>Abruzzi e Molise</i>	39 048	389 043	298 547	1 879 160	127 701	1 721 041	496 248	3 600 201	465 266	3 959 244
<i>Avellino</i>	9 721	88 882	50 957	318 726	40 270	547 007	91 227	875 733	100 948	904 613
<i>Benevento</i>	5 397	49 568	12 493	84 453	28 468	375 654	40 961	460 107	46 358	509 675
<i>Caserta</i>	22 322	206 368	240 498	1 510 138	144 305	2 017 890	384 808	3 558 088	407 125	3 764 308
<i>Napoli</i>	52 308	451 665	265 904	1 944 997	563 206	8 099 915	829 110	10 044 012	881 418	10 496 577
<i>Salerno</i>	16 637	151 709	135 394	865 954	103 962	1 494 034	230 356	2 359 988	253 963	2 511 697
<i>Campania</i>	108 385	948 192	705 246	4 764 288	880 211	12 534 500	1 586 457	17 298 768	1 691 842	18 246 960
<i>Bari delle Puglie</i>	41 614	419 869	45 293	366 505	181 442	2 601 058	226 735	2 967 563	268 349	3 427 432
<i>Foggia</i>	9 940	102 741	82 863	568 741	96 891	1 316 366	179 751	1 885 127	189 694	1 987 868
<i>Lecce</i>	30 220	366 273	105 506	803 738	124 505	1 754 916	230 011	2 558 654	290 231	2 924 927
<i>Puglia</i>	81 774	928 883	233 692	1 738 984	402 838	5 672 300	634 500	7 411 344	718 274	8 340 227
<i>Potenza Basilicata</i>	16 034	147 174	51 652	399 385	56 553	761 133	106 205	1 123 468	124 239	1 270 642

Segue Tav. XI.
Segue QUANTITÀ E VALORE DEI TABACCHI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1884 AL 30 GIUGNO 1885.

Province	Da fiuto		Da fumo						Totale generale	
	Quantità		Trinciati		Sigari e spagoulette		Totale		Quantità	Valore
	Kg.	Lire	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Kg.	Lire		
Catanzaro.	25 057	229 023	45 327	297 494	51 685	707 450	97 012	1 004 944	122 069	1 233 967
Cosenza.	20 041	182 867	71 902	455 691	49 227	634 465	121 180	1 090 156	141 170	1 273 023
Reggio di Calabria	21 415	197 529	42 325	330 424	59 628	796 117	101 963	1 126 541	123 308	1 324 070
Calabria.	66 513	609 419	159 554	1 083 609	160 540	2 138 032	329 094	3 221 641	386 607	3 831 060
Caltanissetta	20 871	213 746	26 874	245 768	41 817	567 225	68 691	812 903	89 562	1 036 720
Catania	55 587	458 940	65 929	605 631	98 193	1 264 053	164 122	1 809 084	219 709	2 328 634
Girgenti	21 197	207 228	55 959	509 097	47 274	641 043	103 233	1 150 140	124 430	1 357 303
Messina	24 181	232 470	55 436	521 074	63 276	776 913	118 712	1 298 007	142 863	1 530 477
Palermo	64 251	671 662	38 681	376 855	116 744	1 599 698	155 425	1 976 533	219 676	2 618 215
Siracusa.	16 952	165 516	65 354	596 356	42 110	555 951	107 464	1 152 307	124 416	1 317 893
Trepuni.	16 253	160 270	29 862	272 506	35 893	487 333	65 755	759 839	82 008	980 109
Sicilia	219 202	2 109 832	288 005	3 127 287	446 307	5 802 226	783 402	9 019 583	1 002 694	11 129 325
Cagliari.	77 567	631 279	53 679	473 761	86 080	1 045 650	130 750	1 519 411	217 386	2 150 600
Sassari	35 911	312 765	17 256	146 556	66 461	867 063	83 719	1 013 619	119 630	1 326 384
Sardegna	113 478	944 044	70 935	620 317	152 543	1 912 713	223 478	2 533 030	336 956	3 477 071
Ruono	3 423 297	21 778 128	7 103 710	52 048 540	7 297 318	97 242 274	14 400 028	149 200 914	17 823 325	171 000 032

QUANTITÀ DEI TABACCHI FABBRICATI E VENDUTI
DAL 1° LUGLIO 1884 AL 30 GIUGNO 1885.

TAV. XI bis.

<i>Qualità</i>	<i>Se nazionale od estero</i>	<i>Quantità fabbricata</i>	<i>Quantità venduta</i>
Da fumo	<div> Nazionale </div> <div> Estero </div>	<div>3 643 254</div> <div>....</div>	<div>3 422 297</div> <div>....</div>
Da fumo	<div> Trinciati </div> <div> Sigari e spagnolette </div>	<div> Nazionale </div> <div> Estero </div> <div> Nazionale </div> <div> Estero </div>	<div> 7 782 413 </div> <div> 1 971 </div> <div> 7 084 370 </div> <div> 152 948 </div>
<i>Totale da fumo</i>	<div> Nazionale </div> <div> Estero </div>	<div>14 334 157</div> <div>....</div>	<div>14 245 100</div> <div>154 919</div>
<i>Totale generale</i>	<div> Nazionale </div> <div> Estero </div>	<div>17 977 411</div> <div>....</div>	<div>17 687 400</div> <div>154 919</div>

QUANTITÀ DEI SALI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1884
AL 30 GIUGNO 1885 (in quintali) (¹).

TAV. XII.

Province	Per l'alimentazione				Per le industrie					Totale generale
	Raffinato	Macinato e di Volterra	Comune minerale e di Salsomaggiore	Totale	Con aumento sul prezzo di costo			A prezzo di costo	Totale	
					Salagione pesci	Pastorizia	Diverse			
Alessandria	307	1 239	42 759	44 305	...	404	384	...	788	45 093
Cuneo.	117	919	45 128	46 164	...	3 709	316	...	4 025	50 189
Novara.	162	1 697	45 510	47 369	29	1 652	226	...	1 907	49 276
Torino	416	2 839	66 487	69 742	...	6 320	2 036	121	8 477	78 219
Piemonte	1 002	6 694	199 884	207 580	29	12 085	2 962	121	15 197	222 777
Genova	424	2 978	49 484	52 886	1 858	1 494	2 084	11	5 447	58 333
Porto Maurizio . .	31	231	7 224	7 486	1	241	243	...	485	7 971
Liguria	455	3 209	56 708	60 372	1 859	1 735	2 327	11	5 932	66 304
Bergamo	105	374	28 837	29 316	...	2 018	162	...	2 180	31 496
Brescia	170	874	31 466	32 510	202	3 417	377	22	4 018	36 528
Como.	224	838	35 173	36 235	86	768	213	...	1 067	37 302
Cremona.	139	668	21 884	22 691	...	1 113	1 113	23 804
Mantova	369	83	19 869	20 321	...	517	386	...	903	21 224
Milano	635	3 189	75 814	79 638	...	1 456	3 819	8 730	14 005	93 643
Pavia.	216	786	29 256	30 258	...	1 132	236	...	1 368	31 626
Sondrio	14	82	7 391	7 487	...	1 915	10	...	1 925	9 412
Lombardia	1 872	6 894	249 090	258 456	288	12 336	5 203	8 752	26 579	285 035
Belluno	19	3	6 416	6 438	...	4 798	4 798	11 236
Padova.	125	9	24 028	24 162	...	320	537	...	857	25 019
Rovigo	41	...	13 179	13 220	...	125	125	13 345
Treviso.	86	...	14 810	14 896	...	10 063	458	...	10 521	25 417
Udine	71	...	22 707	22 778	...	7 296	145	...	7 441	30 219
Venezia	164	125	17 764	18 053	199	840	1 305	...	2 344	20 397
Verona	306	...	26 530	26 836	59	2 822	188	...	3 069	29 905
Vicenza.	192	...	25 015	25 207	...	2 679	688	40	3 407	28 614
Veneto.	1 004	137	150 449	151 590	258	28 943	3 321	40	32 562	184 152

(¹) Notizie comunicate dalla Direzione generale delle Gabelle.

Segue **QUANTITÀ DEI SALI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1884**
AL 30 GIUGNO 1885 (in quintali).

Segue Tav. XII.

Province	Per l'alimentazione				Per le industrie					Totale generale
	Raffinato	Macinato e di Volterra	Comune minerale e di Salsomaggiore	Totale	Con aumento sul prezzo di costo			A prezzo di costo	Totale	
					Salagione pesci	Pastorizia	Diverse			
Bologna.	114	186	30 698	30 908	...	902	2 007	...	2 909	33 907
Ferrara.	45	27	15 205	15 277	545	229	223	...	997	16 274
Forlì.	44	24	14 159	14 227	...	28	260	...	288	14 515
Modena.	99	1 308	20 446	21 853	...	2 442	307	...	2 749	24 802
Parma.	50	...	20 668	20 718	...	996	67	...	1 063	21 781
Piacenza.	128	88	17 473	17 689	...	416	642	...	1 058	18 747
Ravenna.	47	22	10 557	10 626	16	40	534	...	590	11 216
Reggio nell'Em. .	89	542	14 482	15 113	..	1 496	17	...	1 513	16 626
Emilia.	616	2 197	143 688	146 501	561	6 549	4 037	...	11 167	157 668
Perugia - Umbria. .	36	2 395	33 328	35 762	...	3 210	78	...	3 288	39 050
Ancona.	82	2 585	13 572	16 239	70	1 314	472	...	1 856	18 095
Ascoli Piceno . .	60	537	8 975	9 572	160	3 380	91	...	3 631	13 203
Macerata.	62	1 795	10 349	12 206	6	3 661	114	...	3 781	15 987
Pesaro e Urbino .	25	1 333	9 078	10 436	3	346	14	...	363	10 799
Marche.	229	6 250	41 974	48 453	239	8 701	691	...	9 631	58 084
Arezzo.	1	10 868	747	11 616	...	135	8	...	143	11 759
Firenze.	30	40 244	2 353	42 627	...	182	3 608	...	3 790	46 417
Grosseto.	5 737	432	6 169	500	9	509	6 678
Livorno.	18	4 051	1 920	5 989	993	...	2 123	...	3 116	9 105
Lucca.	6	5 210	9 923	15 139	...	163	160	...	323	15 462
Massa e Carrara. .	62	345	9 348	9 755	...	887	12	...	899	10 654
Pisa.	5	14 330	677	15 012	4	29	112	...	145	15 157
Sienna.	8 447	650	9 097	...	35	15	1 410	1 460	10 557
Toscana.	122	89 232	26 050	115 404	1 497	1 440	6 038	1 410	10 385	125 789
Roma.	301	12 817	46 504	59 719	111	1 569	2 757	...	4 437	64 149

Segue **QUANTITÀ DEI SALI VENDUTI DAL 1° LUGLIO 1884**
AL 30 GIUGNO 1885 (in quintali).

Segue Tav. XII.

Provincie	Per l'alimentazione				Per le industrie					Totale generale
	Raffinato	Macinato e di Volterra	Comune minerale e di Salsomaggiore	Totale	Con aumento sul prezzo di costo			A prezzo di costo	Totale	
					Salagione pesci	Pastorizia	Diverse			
Aquila degli Abr..	40	1	25 503	25 544	...	3 956	3 956	29 500
Campobasso. . . .	23	...	26 063	26 086	...	304	6	...	310	26 396
Chieti.	36	...	21 992	22 028	...	273	141	...	414	22 442
Teramo.	29	...	14 351	14 380	...	2 701	16	...	2 717	17 097
Abruzzi e Molise	128	1	87 909	88 038	...	7 234	163	...	7 397	95 435
•										
Avellino.	63	...	22 387	22 450	...	95	10	...	105	22 555
Benevento.	39	...	17 722	17 761	...	32	50	...	82	17 843
Caserta.	170	58	49 537	49 768	49	645	8	...	702	50 467
Napoli.	620	2 408	44 248	47 276	2 205	21	1 755	300	4 281	51 557
Salerno.	202	55	33 148	33 405	224	98	599	...	921	34 326
Campania . .	1 094	2 521	167 042	170 657	2 478	891	2 432	300	6 091	176 748
•										
Bari delle Puglie. .	442	...	42 086	42 528	...	129	2 764	...	2 894	45 422
Foggia.	98	11	26 578	26 687	76	187	709	...	972	27 659
Lecce.	251	...	30 973	31 224	...	17	271	..	288	31 512
Puglie. . . .	791	11	99 637	100 439	76	333	3 745	...	4 154	104 593
•										
Potenza - Basilicata	48	...	32 207	32 255	...	99	62	...	161	32 416
•										
Catanzaro.	5	...	23 313	23 318	235	...	201	...	436	23 754
Cosenza.	1	...	26 421	26 422	25	9	73	...	107	26 529
Reggio di Calabria	30	3	20 032	20 065	207	...	254	...	461	20 526
Calabria . . .	36	3	69 766	69 805	467	9	528	...	1 004	70 809
•										
Riuno.	7 734	122 264	1 464 988	1 545 034	7 863	85 134	34 354	19 634	137 985	1 682 969

MONETA E CREDITO.

SOMMARIO.

TAV. I. — Monete decimali d'oro, d'argento e di bronzo coniate nell'anno 1885.

TAV. II. — Circolazione cartacea al 31 dicembre 1885.

TAV. III. — Biglietti già consorziali ritirati dalla circolazione nell'anno 1885.

TAV. IV. — Situazione dei conti degli Istituti di emissione al 31 dicembre 1885.

TAV. V. — Ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dagli Istituti di emissione in ciascun mese dell'anno 1885.

TAV. VI. — Ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dagli Istituti di emissione in ciascuna provincia nell'anno 1885.

TAV. VII. — Biglietti degli Istituti di emissione, in circolazione al 31 dicembre 1885.

TAV. VIII. — Biglietti degli Istituti di emissione presentati pel cambio in ciascun mese dell'anno 1885.

TAV. IX. — Movimento del cambio dei biglietti degli Istituti di emissione nell'anno 1885, distinto per richiedenti, mezzi adoperati per rispondervi e spese incontrate.

TAV. X e X bis. — Situazione dei conti delle Società cooperative di credito e Banche popolari e delle Società ordinarie di credito al 31 dicembre 1885 e ragione dello sconto e dell'interesse per 100 lire nell'anno 1885.

TAV. XI e XI bis. — Situazione dei conti delle Società ed Istituti di credito agrario al 31 dicembre 1885 e ragione dello sconto e dell'interesse per 100 lire nell'anno 1885.

TAV. XII. — Numero ed ammontare delle cambiali scontate e delle anticipazioni fatte dalle Società cooperative di credito e Banche popolari, dalle Società di credito ordinario e dalle Società ed Istituti di credito agrario nell'anno 1885; per compartimenti.

A) — Società cooperative di credito e Banche popolari;

B) — Società ordinarie di credito;

C) — Società ed Istituti di credito agrario;

D) — Società cooperative di credito e Banche popolari, Società ordinarie di credito e Società ed Istituti di credito agrario insieme.

TAV. XIII. — Situazione dei conti degli Istituti di credito fondiario al 31 dicembre 1885.

TAV. XIV. — Situazione dei conti delle Casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1885.

TAV. XV. — Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1885; per provincie e compartimenti.

A) — Casse di risparmio ordinarie;

B) — Società cooperative di credito e Banche popolari;

C) — Società ordinarie di credito;

D) — Casse di risparmio postali;

E) — Totale.

TAV. XVI. — Numero e patrimonio delle Casse di risparmio ordinarie — Numero e capitale nominale, sottoscritto e versato e fondo di riserva delle Società cooperative di credito e Banche popolari, delle Società ordinarie di credito e delle Società ed Istituti di credito agrario in ciascuna provincia al 31 dicembre 1885.

TAV. XVII. — Numero e capitale nominale delle Società per azioni al 31 dicembre 1884.

TAV. XVIII. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del consolidato italiano cinque per cento, compresi i frutti, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma negli anni 1884 e 1885.

TAV. XIX. — Corso giornaliero, corso medio mensile ed annuo del cambio a vista su Parigi e su Londra, secondo i prezzi fatti alla Borsa di Roma negli anni 1884 e 1885.

F O N T I.

Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione. Anno 1885. - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Industria, Commercio e Credito).

Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario. Anno 1885 - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Id.).

Bollettino semestrale del risparmio. Anno 1885 - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Id.).

Relazione intorno al servizio delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1885. - Pubblicazione del Ministero dei Lavori pubblici (Direzione generale delle Poste).

Bollettino ufficiale delle Società per azioni. - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Industria, Commercio e Credito).

Annuario del Ministero delle Finanze del Regno d'Italia. Anno 1885 - *Statistica finanziaria.*

Gazzetta Ufficiale del Regno - Pubblicazione del Ministero dell'Interno.

MONETE DECIMALI D'ORO, D'ARGENTO E DI BRONZO

CONIATE NELL'ANNO 1885 (1).

Tav. I.

	Valore delle monete	Numero	Ammontare Lire
Oro	{ Da lire cinque
	{ Id. dieci
	{ Id. venti	164 734	3 294 680
	{ Id. cinquanta
	{ Id. cento
	<i>Totale</i>		3 294 680
Argento	{ Da centesimi cinquanta
	{ Da lire una
	{ Id. due	348 773	697 546
	{ Id. cinque
	<i>Totale</i>		697 546
Bronzo	{ Da centesimi uno	3 000 000	30 000
	{ Id. due	1 000 000	20 000
	{ Id. cinque
	{ Id. dieci
	<i>Totale</i>		50 000
	<i>Totale generale</i>		4 042 226

(1) Cifre comunicate dal Ministero del Tesoro (Direzione generale del Tesoro).

CIRCOLAZIONE CARTACEA AL 31 DICEMBRE 1885.

Tav. II.

Tagli dei biglietti	Biglietti già consorziali (1)				Totale		Biglietti di Stato (2)		Biglietti degli Istituti di emissione (1)		Circolazione complessiva		
	prevvisti		definitivi		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire									
Da Centesimi 50	3 116 913	1 558 456	527 812	263 921	3 644 735	1 822 377	
Da Lire 1	1 091 407	1 091 407	3 565 347	4 656 754	157 248	157 248	4 814 002	4 814 002	
» 2	1 028 692	2 057 384	4 144 792	6 202 046	22 340	44 680	3 123 393	6 240 766	
» 5	209 688	1 048 440	6 367 353	32 835 205	20 000 000	100 000 000	30 597	152 885	30 597	152 885	26 607 638	133 038 190	
» 10	120 273	1 202 730	5 039 124	51 568 970	19 712 266	197 122 660	4 912	49 120	4 912	49 120	24 876 575	248 765 750	
» 20	8 080	161 600	722 083	14 608 280	9 957	199 140	9 957	199 140	740 120	14 862 400	
» 25	1 539 578	38 489 450	1 539 578	38 489 450	1 539 578	38 489 450	
» 40	1 002	40 080	1 002	40 080	1 002	40 080	
» 50	3 061 757	153 087 850	3 061 757	153 087 850	3 061 757	153 087 850	
» 100	212 241	21 224 100	2 712 806	271 280 000	2 925 047	292 501 700	2 925 047	292 501 700	
» 200	211 156	42 231 200	211 156	42 231 200	211 156	42 231 200	
» 250	5 459	1 364 750	78 851	19 712 750	84 310	261	65 250	84 571	21 142 750	21 142 750	21 142 750	
» 500	474 695	237 347 500	474 695	237 347 500	474 695	237 347 500	
» 1000	3 058	3 058 000	39 250	39 250 000	42 308	212 581	212 581 000	212 581	212 581 000	254 889	254 889 000	
Banca 4 legazioni	2 188	
Cassata Banca di Genova	24	24 000	24	24 000	24	24 000	
Totale	9 984 311	186 125 020	(2) 196 109 331	297 122 660	936 016 152	1 440 248 143	1 440 248 143	
Biglietti di altri Istituti immobilizzati pel cambio										7 564 475	7 564 475	7 564 475	7 564 475
Totale biglietti in circolazione										948 451 671	1 441 693 668	1 441 693 668	1 441 693 668

(1) Dal *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione*.

(2) Cifre comunicate dal Ministero del Tesoro (Direzione generale del Tesoro).

(3) La circolazione dei biglietti già consorziali è ridotta a L. 196 109 331 con una diminuzione quindi di L. 743 890 669 in confronto di quella di L. 940 000 000. La detta diminuzione deriva dall'essere stati cambiati in moneta metallica biglietti per L. 454 281 909 ed in biglietti di Stato da L. 5 e da L. 10 per L. 289 608 760. Si avverte per altro che la detta somma di L. 743 890 668 che figura ritirata dalla circolazione, non corrisponde all'intero ammontare dei biglietti cambiati dalle Tesorerie del Regno a tutto il 31 dicembre 1885, perchè a questa data rimanevano da essere esaminati ed annullati i biglietti cambiati nell'intero mese di dicembre, il cui ammontare non può esser fatto figurare come tolto definitivamente dalla circolazione, non essendo ancora passato nelle scritture della Cassa speciale.

**BIGLIETTI GIÀ CONSORZIALI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE
NELL'ANNO 1885 (1).**

Tav. III.

Tagli dei biglietti	Biglietti					
	provvisori		definitivi		Totale	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Da Centesimi 50	238 221	119 111	238 221	119 111
Da Lire 1	4 738	4 738	2 705 498	2 705 498	2 710 236	2 710 236
Id. 2	9 630	19 260	2 637 106	5 274 212	2 646 736	5 293 472
Id. 5	8 340	41 700	5 599 010	27 995 050	5 607 350	28 086 750
Id. 10	12 792	127 920	4 063 264	40 632 640	4 076 056	40 760 500
Id. 20	723	14 460	560 252	11 205 040	560 975	11 219 500
Id. 25
Id. 40
Id. 50
Id. 100	131 747	13 174 700	131 747	13 174 700
Id. 200
Id. 250	1 258	314 500	62 634	15 658 500	63 892	15 973 000
Id. 500
Id. 1 000	579	579 000	24 690	24 690 000	25 269	25 269 000
Totale		1 101 578		141 454 751		142 556 329

(2) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione

43. — *Annuario Statistico* — Foglio tirato il 21 gennaio 1887.

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE AL 31 DICEMBRE 1885 (1).

Tav. IV.

<i>Titoli</i>	<i>Banca Nazionale nel Regno d'Italia</i>	<i>Banco di Napoli</i>	<i>Banca Nazionale Toscana</i>	<i>Banca Romana</i>	<i>Banco di Sicilia</i>	<i>Banca Toscana di Credito</i>	<i>Totale</i>
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Attivo.							
Cassa e riserva	242 948 907	136 918 832	40 556 878	16 184 201	29 928 762	5 219 291	471 756 871
Portafoglio	398 033 055	102 769 940	40 915 289	35 346 750	35 132 450	3 878 439	616 075 923
Anticipazioni	74 090 792	48 634 004	5 987 052	191 873	7 316 368	4 273 962	140 494 051
Impieghi diretti	122 143 980	20 717 200	16 835 722	4 151 903	1 134 142	125 980	165 103 927
Titoli	7 817 660	353 364	3 727 740	372 833	1 490 105	1 861 170	15 622 872
Crediti	87 858 660	27 345 053	18 678 305	12 506 955	11 599 279	10 306 561	168 294 813
Sofferenze	3 445 238	6 586 744	2 783 937	1 859 080	17 682	14 692 631
Depositi	386 130 661	111 028 915	26 763 432	6 247 375	16 939 216	17 261 998	564 371 597
Partite varie	52 068 649	49 174 260	4 736 562	6 735 651	12 004 398	153 103	124 572 623
Totale dell'attivo . . .	1 374 537 602	503 528 312	158 200 980	84 521 478	117 403 800	43 098 186	2 281 290 358
Spese dell'esercizio	130 360	5 901 032	2 220 107	1 487 405	1 370 694	317 998	11 427 596
Totale generale . . .	1 374 667 962	509 429 344	160 421 087	86 008 883	118 774 494	43 416 184	2 292 717 954
Passivo.							
Capitale	200 000 000	48 750 000	30 000 000	15 000 000	12 000 000	10 000 000	315 750 000
Massa di rispetto	35 742 000	10 928 697	3 342 423	3 334 875	3 000 000	410 000	56 737 995
Circolazione dei biglietti di banca	569 496 608	206 977 538	71 030 600	43 576 210	42 577 451	14 793 370	948 451 677
Conti correnti ed altri debiti a vista	63 416 941	59 023 070	1 030 366	1 275 472	30 519 847	12 281	155 277 977
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	59 431 459	53 952 672	19 895 240	12 819 207	289 205	146 387 783
Depositanti di oggetti e titoli per custodia e garanzia . .	386 130 661	111 028 914	26 763 432	6 247 375	16 939 216	17 261 998	564 371 596
Partite varie	58 257 581	9 371 933	5 020 718	1 671 223	11 353 356	5 336	85 630 147
Totale del passivo . . .	1 372 475 250	500 032 824	157 032 779	83 924 362	116 380 870	42 772 090	2 272 677 175
Rendite dell'esercizio	2 192 712	9 396 520	3 338 308	2 084 521	2 384 624	644 094	20 040 779
Totale generale . . .	1 374 667 962	509 429 344	160 421 087	86 008 883	118 774 494	43 416 184	2 292 717 954
DISTINTA DELLA CASSA E RISERVA.							
Oro	169 744 473	59 282 307	15 470 860	11 879 925	19 678 705	4 550 000	280 606 270
Argento	28 369 065	15 246 050	5 692 970	3 348 010	2 909 367	450 000	56 015 462
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille	222 041	15 796	31 955	1	2 440	241	272 474
Biglietti già consorziali e biglietti di Stato	23 927 285	56 374 914	10 791 205	917 515	4 773 075	16 700	96 800 694
Totale della riserva . . .	222 282 864	130 919 067	31 986 990	16 145 451	27 363 587	5 016 941	433 694 900
Biglietti di altri Istituti di emissione (2)	20 651 032	5 979 765	8 489 071	38 750	2 565 175	202 350	37 946 143
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille	35 011	80 817	115 823
Totale della cassa . . .	242 948 907	136 918 832	40 556 878	16 184 201	29 928 762	5 219 291	471 756 871

(1) Dal *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione*.

(2) Vi è compreso il fondo metallico immobilizzato pel cambio dei biglietti per conto del Tesoro in L. 1 657 125 e l'ammontare dei biglietti già consorziali ritirati per conto del Tesoro in L. 859 185.

(3) Vi sono compresi gli effetti in corso d'esazione per L. 3 357 646.

AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE NELL'ANNO 1885 (1).

TAV. V.

<i>Mesi</i>	<i>Banca Nazionale nel Regno d'Italia</i>	<i>Banco di Napoli</i>	<i>Banca Nazionale Toscana</i>	<i>Banca Romana</i>	<i>Banco di Sicilia</i>	<i>Banca Toscana di Credito</i>	<i>Totale</i>
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
<i>Cambiali scontate.</i>							
Gennaio	135 467 294	29 619 511	16 114 167	10 177 944	10 556 992	1 254 528	203 190 436
Febbraio	120 539 212	26 471 526	14 631 689	10 913 972	8 190 688	1 284 705	182 031 702
Marzo	162 241 042	46 168 961	16 906 291	10 959 945	13 621 616	977 372	250 875 227
Aprile	170 983 935	57 931 273	23 237 397	12 533 132	17 040 432	1 409 367	283 136 533
Maggio	144 731 466	53 462 525	17 398 905	11 125 127	15 104 969	1 071 476	242 894 468
Giugno	221 289 098	78 843 137	28 274 436	12 866 275	21 922 768	1 307 666	364 503 330
Luglio	172 875 768	45 225 400	20 660 588	13 641 074	16 365 390	1 108 483	269 876 703
Agosto	174 660 837	44 502 004	17 986 221	15 067 191	14 269 043	1 296 031	267 781 327
Settembre	214 053 468	53 386 668	24 202 687	10 997 194	19 880 630	1 359 650	323 880 297
Ottobre	217 119 955	57 970 711	27 904 348	13 894 777	16 213 143	1 589 562	354 692 406
Novembre	216 299 707	46 076 989	29 614 439	14 166 722	19 258 160	2 180 369	327 596 386
Dicembre	256 288 334	57 603 476	27 912 624	15 520 882	21 606 062	1 323 716	330 255 094
Anno	2 206 560 116	507 262 181	264 843 792	151 864 235	194 029 893	16 162 925	3 431 713 142

Anticipazioni fatte.

Gennaio	11 306 544	6 111 217	159 200	33 500	640 290	2 064 896	20 315 647
Febbraio	3 695 083	4 235 810	85 050	33 100	812 841	572 341	9 434 225
Marzo	6 643 117	5 519 587	139 460	47 800	586 756	823 302	13 780 022
Aprile	5 611 336	5 860 966	199 320	3 852 100	1 034 948	839 668	17 398 338
Maggio	6 998 420	5 856 407	295 110	129 520	871 088	807 479	14 958 024
Giugno	7 599 639	15 145 697	123 045	179 820	1 433 963	446 727	24 928 891
Luglio	5 420 686	6 698 612	138 560	80 020	984 711	1 206 958	14 529 547
Agosto	6 677 885	5 739 430	179 005	19 700	831 499	516 803	13 964 322
Settembre	6 458 440	7 511 842	136 330	41 000	632 322	1 234 657	16 014 591
Ottobre	7 537 198	12 234 552	248 885	366 800	545 343	1 006 832	21 939 610
Novembre	6 328 002	8 464 987	64 070	175 800	806 882	608 581	16 448 322
Dicembre	8 680 363	13 273 460	100 670	3 000	1 944 454	936 692	24 938 639
Anno	82 958 713	96 632 567	1 808 705	4 962 160	11 125 097	11 064 936	208 630 178

TOTALE. SCONTI ED ANTICIPAZIONI.

Gennaio	146 773 833	35 730 728	16 273 367	10 211 444	11 197 282	3 319 424	223 503 083
Febbraio	124 231 295	30 707 336	14 716 739	10 947 072	9 003 529	1 857 046	191 416 017
Marzo	168 884 159	51 688 548	17 045 751	11 007 745	14 208 372	1 800 674	264 635 249
Aprile	176 595 271	63 792 239	23 436 717	16 385 232	18 075 380	2 249 035	300 533 874
Maggio	151 729 836	59 318 932	17 604 015	11 254 647	15 976 057	1 878 955	257 852 492
Giugno	228 888 737	93 988 834	28 397 481	13 046 095	23 356 731	1 754 393	339 432 271
Luglio	178 296 454	51 924 012	20 799 148	13 721 094	17 350 101	2 315 411	234 416 250
Agosto	181 338 722	50 241 434	18 165 223	15 036 891	15 100 542	1 812 834	231 745 649
Settembre	220 511 908	60 896 510	24 339 017	11 038 194	20 512 952	2 594 307	339 894 883
Ottobre	224 657 153	70 205 263	23 153 233	14 261 577	16 758 486	2 596 394	356 632 106
Novembre	222 627 709	54 541 976	29 678 509	14 342 522	20 085 042	2 783 950	344 044 703
Dicembre	264 968 677	70 876 936	28 013 294	15 523 832	23 550 516	2 290 403	405 193 733
Anno	2 282 506 823	693 914 748	266 712 497	158 825 396	205 154 920	27 227 851	3 639 313 323

(1) Dal *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione.*

AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE IN CIASCUNA PROVINCIA

TAV. VI.

Numero d'ordine	Provincie	Banca Nazionale nel Regno d'Italia		Banco di Napoli		Banca Nazionale Toscana	
		Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1	Alessandria	30 485 180	1 607 509
2	Cuneo	9 552 159	670 064
3	Novara	16 753 830	1 867 103
4	Torino	228 177 454	4 921 032	127 684 775	6 553 557
	<i>Piemonte</i>	284 968 623	9 065 708	127 684 775	6 553 557
1	Genova	234 315 584	1 728 259	59 664 371	12 641 883	72 911 810
2	Porto Maurizio	13 434 559	785 872
	<i>Liguria</i>	247 750 143	2 514 131	59 664 371	12 641 883	72 911 810
1	Bergamo	16 098 025	1 057 737
2	Brescia	26 224 768	1 074 960
3	Como	10 949 445	103 724
4	Cremona	7 851 711	453 068
5	Mantova	4 536 130	476 505
6	Milano	282 324 574	1 311 186	111 168 771	3 740 396
7	Pavia	10 458 028	680 408
8	Sondrio	3 942 206	210 639
	<i>Lombardia</i>	362 384 887	5 368 227	111 168 771	3 740 396
1	Belluno	3 472 137	274 148
2	Padova	30 765 831	358 228	12 996 770
3	Rovigo	11 569 961	221 977
4	Treviso	3 457 548	156 026
5	Udine	5 650 572	491 965
6	Venezia	38 590 249	808 513	16 660 690	317 629
7	Verona	7 745 178	407 724
8	Vicenza	7 630 006	967 324
	<i>Veneto</i>	108 881 482	3 685 905	16 660 690	317 629	12 996 770

(1) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione.

ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
NELL'ANNO 1885 (¹).

Banca Romana		Banco di Sicilia		Banca Toscana di Credito		Totale			Numero d'ordine
Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti e anticipazioni insieme	
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
....	30 485 180	1 007 509	32 092 689	1
....	9 552 159	670 064	10 222 223	2
....	16 753 830	1 867 103	18 620 933	3
....	355 862 229	11 474 589	367 336 818	4
....	412 653 398	15 619 265	428 272 663	
....	336 591 765	14 370 142	351 261 906	1
....	13 434 559	785 872	14 220 432	2
....	380 326 324	15 156 014	395 482 338	
....	16 098 025	1 037 737	17 155 761	1
....	26 224 788	1 074 980	27 299 768	2
....	10 949 445	103 724	11 053 169	3
....	7 851 711	433 068	8 304 779	4
....	4 536 130	473 505	5 012 636	5
....	32 936 280	29 228	426 429 625	5 080 810	431 510 435	6
....	10 458 028	680 408	11 138 435	7
....	3 942 206	210 639	4 152 846	8
....	32 936 280	29 228	506 489 938	9 137 851	515 627 789	
....	3 472 137	274 148	3 746 285	1
....	43 762 601	358 228	44 120 829	2
....	11 569 961	221 977	11 791 938	3
....	3 457 548	156 026	3 613 574	4
....	5 650 572	491 965	6 142 537	5
....	55 250 939	1 126 142	56 377 081	6
....	7 745 178	407 724	8 152 902	7
....	7 630 006	987 324	8 597 330	8
....	138 538 942	4 003 534	142 542 476	

Segue AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE
IN CIASCUNA PROVINCIA

Segue TAV. VI.

Numero d'ordine	Province	Banca Nazionale nel Regno d'Italia		Banco di Napoli		Banca Nazionale Toscana	
		Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1	Bologna	29 389 652	1 036 200	27 070 354	2 770
2	Ferrara	13 763 036	973 702
3	Forlì	18 853 425	658 211
4	Modena	5 077 902	1 797 784
5	Parma	4 840 507	511 365
6	Piacenza	17 578 479	1 058 462
7	Ravenna	15 485 506	293 859
8	Reggio Emilia	8 986 443	1 571 924
	<i>Emilia</i>	113 974 950	7 901 507	27 070 354	2 770
1	Perugia — <i>Umbria</i>	21 336 009	186 568
1	Ancona	36 684 803	723 394	16 251 869	500
2	Ascoli Piceno	6 711 280	351 420
3	Macerata	4 220 043	127 242
4	Pesaro e Urbino	4 630 986	319 096
	<i>Marche</i>	52 247 112	1 520 852	16 251 869	500
1	Arezzo	3 437 988	64 071	9 713 850	17 850
2	Firenze	139 812 398	3 691 902	31 828 281	20 282 034	55 172 760	649 745
3	Grosseto	6 056 253	61 370
4	Livorno	30 937 241	1 831 612	36 270 366	1 046 190
5	Lucca	5 070 715	442 743	5 053 231
6	Massa e Carrara	4 247 084	74 223	6 393 381	11 820
7	Pisa	10 090 830	286 101	10 500 492	43 780
8	Siena	3 423 578	1 141 392	6 452 656	34 680
	<i>Toscana</i>	197 019 834	7 532 044	31 828 281	20 282 034	135 612 989	1 865 435
	<i>Roma</i>	102 489 367	19 173 435	37 701 108	3 928 220
1	Aquila	6 609 791	674 416
2	Campobasso	7 621 667	970 396
3	Chieti	5 023 298	869 688	12 968 394	602 261
4	Teramo	5 032 742	253 390
	<i>Abruzzi e Molise</i>	24 287 498	2 767 890	12 968 394	602 261

ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
NELL'ANNO 1885.

Banca Romana		Banco di Sicilia		Banca Toscana di Credito		Totale			Numero d'ordine
Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti e anticipazioni insieme	
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
....	56 460 006	1 038 970	57 498 976	1
....	13 763 036	973 702	14 736 738	2
....	18 853 425	658 211	19 511 636	3
....	5 077 902	1 797 784	6 875 686	4
....	4 840 507	511 365	5 351 872	5
....	17 578 479	1 058 462	18 636 941	6
....	15 485 506	293 859	15 779 365	7
....	8 986 443	1 571 984	10 558 367	8
....	141 045 304	7 904 277	148 949 581	
....	21 336 069	186 568	21 522 637	1
....	52 936 672	723 894	53 660 566	1
....	6 711 280	351 120	7 062 400	2
....	4 220 043	127 242	4 347 285	3
....	4 630 966	319 096	4 950 062	4
....	68 498 981	1 521 332	70 020 313	
....	13 151 838	81 921	13 233 759	1
....	16 162 925	11 064 936	242 976 364	35 688 617	278 664 981	2
....	6 056 253	61 370	6 117 623	3
....	67 207 607	2 877 802	70 085 409	4
....	10 123 946	442 743	10 566 689	5
....	10 640 465	86 043	10 726 508	6
....	20 591 322	329 881	20 921 203	7
....	9 876 234	1 176 072	11 052 306	8
....	16 162 925	11 064 936	330 624 629	40 744 449	421 368 478	
151 864 236	4 962 160	27 676 285	3 569 938	319 730 996	31 633 783	351 364 779	1
....	6 609 791	674 416	7 284 207	1
....	7 621 667	970 396	8 592 063	2
....	17 991 693	1 471 949	19 463 641	3
....	5 032 742	253 390	5 286 132	4
....	37 255 892	3 370 151	40 626 043	

Segue AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE
IN CIASCUNA PROVINCIA

Segue Tav. VI.

Numero d'ordine	Province	Banca Nazionale nel Regno d'Italia		Banco di Napoli		Banca Nazionale Toscana	
		Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1	Avellino	6 043 214	1 662 530	1 975 099	630 654
2	Benevento	20 598 823	799 999
3	Caserta	18 064 014	812 244	5 617 839	413 217
4	Napoli	187 916 881	4 725 204	80 975 212	40 594 900
5	Salerno	9 747 139	301 013	6 876 268	554 900
	<i>Campania</i>	242 370 071	8 300 990	95 444 418	42 193 671
1	Bari	100 051 046	959 125	55 405 687	2 688 912
2	Foggia	17 807 433	1 380 665	10 012 862	558 165
3	Lecce	24 597 571	652 276	6 573 075	701 446
	<i>Puglia</i>	142 456 050	2 992 066	71 991 624	3 950 523
1	Potenza — Basilicata	24 237 851	611 321	12 401 707	775 475
1	Catanzaro	10 500 772	1 101 201	4 702 362	1 314 948
2	Cosenza	39 807 652	886 483	3 633 655	129 131
3	Reggio di Calabria	15 794 769	456 505	11 412 023	222 839
	<i>Calabria</i>	66 103 193	2 441 189	19 748 040	1 666 918
1	Caltanissetta	5 254 218	559 140
2	Catania	56 988 139	830 390
3	Girgenti	6 687 042	730 518
4	Messina	33 515 132	204 719
5	Palermo	41 421 092	2 387 393
6	Siracusa	17 454 328	213 907
7	Trapani	9 840 019	451 664
	<i>Sicilia</i>	171 160 000	5 377 731
1	Cagliari	29 264 924	2 572 419
2	Sassari	15 618 065	941 728
	<i>Sardegna</i>	44 882 989	3 514 147
	REGNO	2 206 550 119	82 956 711	507 282 179	95 652 507	264 843 792	1 868 705

ANTICIPAZIONI FATTE DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE
NELL'ANNO 1885.

Banca Romana		Banco di Sicilia		Banca Toscana di Credito		Totale			Numero d'ordine
Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti e anticipazioni insieme	
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
....	8 018 313	2 293 134	10 311 497	1
....	20 508 823	799 999	21 398 822	2
....	23 681 853	1 225 461	24 907 314	3
....	268 892 093	45 320 104	314 212 197	4
....	16 623 407	855 913	17 479 320	5
....	377 814 489	50 494 661	388 309 150	
....	155 456 733	3 648 037	159 104 770	1
....	27 820 295	1 933 830	29 759 125	2
....	31 170 646	1 355 722	32 526 368	3
....	214 447 674	6 942 589	221 390 263	
....	36 639 558	1 336 798	38 026 354	1
....	15 203 134	2 416 149	17 619 283	1
....	43 441 307	1 015 614	44 456 921	2
....	27 206 792	679 344	27 886 136	3
....	85 851 233	4 111 107	89 962 340	
....	4 262 648	539 590	9 516 866	1 098 730	10 615 596	1
....	27 391 412	901 845	84 379 551	1 732 235	86 111 786	2
....	6 725 257	1 673 063	13 412 299	2 403 581	15 815 880	3
....	50 653 894	123 634	84 169 026	528 353	84 697 379	4
....	25 536 707	3 326 285	66 957 799	5 713 678	72 671 477	5
....	9 609 832	243 567	27 064 180	457 474	27 521 654	6
....	9 237 578	517 917	19 077 627	909 581	20 047 208	7
....	133 417 328	7 525 901	304 577 328	12 903 632	317 480 960	
....	29 264 024	2 572 419	31 837 343	1
....	15 618 065	941 728	16 559 793	2
....	44 882 989	3 514 147	48 397 136	
151 864 236	4 962 160	194 029 893	11 125 097	16 162 935	11 064 936	3 430 713 144	208 630 176	3 639 343 320	

BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE.

TAV. VII.

Tagli dei biglietti		Banca Nazionale nel Regno d'Italia		Banco di Napoli		Banca Nazionale Toscana	
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Biglietti a corso legale	Da L. 25	484 119	12 102 975	381 564	9 539 100	255 644	6 391 100
	Id. 50.	1 806 445	90 322 250	785 511	39 275 550	83 274	4 163 700
	Id. 100	1 642 307	164 230 700	739 550	73 955 000	135 009	13 500 900
	Id. 200.	89 273	17 854 600	64 447	12 889 400
	Id. 500	310 187	155 093 500	76 862	38 431 000	37 219	18 609 500
	Id. 1000.	151 978	151 978 000	30 616	30 616 000	15 246	15 246 000
Totale			573 727 425	209 671 250	70 800 600
Biglietti di tagli da levarsi di corso	Da Cent. 50.	254 278	127 139	145 800	72 900
	Da L. 1.	28 100	28 100
	Id. 2	707	1 414	7 500	15 000
	Id. 5.	24 212	121 060	1 000	5 000
	Id. 10	1 775	17 750	1 100	11 000
	Id. 20.	2 645	52 900	4 900	98 000
	Id. 25	7 529	188 225
	Id. 40.	1 002	40 080
	Id. 250	59	14 750	202	50 500
	Banca 4 legazioni	2 128
Cessata Banca di Genova		24	24 000
Totale			573 996 608	210 042 013	71 030 600
Biglietti a detrarsi dalla circolazione, perchè immobilizzati pel cambio.	4 500 000	3 064 475
Circolazione a carico degli Istituti			569 496 608	206 977 538	71 030 600

(1) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione.

IN CIRCOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 1885 (1).

<i>Banca Romana</i>		<i>Banco di Sicilia</i>		<i>Banca Toscana di Credito</i>		<i>Totale</i>	
Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
269 488	6 737 200	141 234	3 530 850	1 532 049	38 301 225
169 946	8 497 300	173 430	8 671 500	43 151	2 157 550	3 061 757	153 087 850
69 369	6 916 900	90 484	9 048 400	36 087	3 608 700	2 712 806	271 280 600
9 647	1 929 400	35 276	7 055 200	12 513	2 502 600	211 156	42 231 200
20 526	10 263 000	16 910	8 455 000	12 991	6 495 500	474 085	237 347 500
9 084	9 084 000	5 657	5 657 000	212 581	212 531 000
.....	43 447 800	42 417 950	14 784 350	954 829 375
127 764	63 882	527 842	263 921
35 668	35 668	93 480	93 480	157 248	157 248
....	14 133	28 266	22 340	44 680
2 340	11 700	3 045	15 225	30 597	152 985
994	9 940	1 043	10 430	4 912	49 120
361	7 220	605	12 100	1 446	28 920	9 957	199 140
....	7 529	188 225
....	1 002	40 080
....	261	63 250
....	2 128
....	24	24 000
.....	43 576 210	42 577 451	14 793 270	956 016 152
....	7 564 175
.....	43 576 210	42 577 451	14 793 270	948 451 677

BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE PRESENTATI PEL CAMBIO
NELL'ANNO 1885 (1).

Tav. VIII.

<i>Mesi</i>	<i>Banca Nazionale nel Regno d'Italia</i>	<i>Banco di Napoli</i>	<i>Banca Nazionale Toscana</i>	<i>Banca Romana</i>	<i>Banco di Sicilia</i>	<i>Banca Toscana di Credito</i>	<i>Totale</i>
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	108 813 905	56 050 150	16 317 675	27 318 975	14 465 855	3 117 960	228 124 520
Febbraio	107 042 905	46 918 874	13 819 645	20 084 775	11 064 920	3 414 960	201 346 079
Marzo	121 596 225	77 945 229	16 469 860	22 201 725	17 507 465	3 968 800	259 089 304
Aprile	160 998 100	81 529 261	25 605 475	30 020 875	18 777 231	7 755 220	324 066 162
Maggio	155 357 905	76 087 937	23 297 925	28 139 800	15 217 107	5 858 550	303 999 224
Giugno	158 268 475	98 139 152	27 950 875	27 497 600	20 498 480	6 398 570	338 753 152
Luglio	172 033 070	80 161 671	28 914 578	23 160 140	14 787 791	6 670 640	325 947 800
Agosto	147 713 900	87 706 162	23 600 010	21 247 660	10 857 335	4 783 090	295 903 157
Settembre	132 312 095	74 050 117	22 533 830	30 800 000	9 619 165	5 308 000	271 643 207
Ottobre	142 056 180	96 423 446	24 995 770	30 114 200	11 546 095	7 602 250	312 737 911
Novembre	147 282 365	80 342 341	31 388 455	23 125 175	15 702 790	6 454 310	304 225 436
Dicembre	135 988 755	89 619 929	32 403 520	27 333 800	18 803 915	7 141 920	311 291 839
<i>Anno</i>	<i>1 089 468 880</i>	<i>944 974 289</i>	<i>257 357 618</i>	<i>311 944 725</i>	<i>180 908 149</i>	<i>68 454 270</i>	<i>8 482 402 911</i>

(1) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione.

MOVIMENTO DEL CAMBIO DEI BIGLIETTI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE NELL'ANNO 1885 (1).

TAV. IX.

Titoli		Banca Nazionale nel Regno d'Italia	Banco di Napoli	Banca Nazionale Toscana	Banca Romana	Banco di Sicilia	Banca Toscana di Credito	Totale
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Richieste di cambio avute	da altri Istituti di emissione	1 424 572 867	895 221 961	268 437 205	299 677 725	144 321 549	68 193 610	3 100 424 917
	da casse ed agenti governativi	3 818 500	9 674 844	39 575	25 100	13 558 019
	da particolari	261 072 513	40 077 464	18 920 413	11 567 000	36 547 005	235 560	368 419 975
	Totale	1 689 463 880	944 974 289	287 357 618	311 244 725	180 908 149	68 454 270	3 482 402 911
Modo col quale il cambio è stato effettuato con	biglietti di altri Istituti	1 197 096 616	819 858 425	28 689 382	290 440 725	100 010 987	59 303 470	2 405 369 005
	moneta effettiva	108 124 170	42 792 933	6 429 258	12 567 000	4 578 928	252 660	174 744 040
	biglietti consorziali e già consorziali	165 664 779	82 322 911	241 534 017	3 422 000	76 318 234	8 898 140	416 160 081
	biglietti di Stato	4 815 000	4 815 000
	ricevute rilasciate in conto riscontrata	220 518 315	45 639 630	266 157 945
	risconto di portafoglio	60 000	65 065 331	65 125 331
	Totale	1 689 463 880	944 974 289	287 357 618	311 244 725	180 908 149	68 454 270	3 482 422 911
Spese incontrate per cambio	Risconto di portafoglio, parte dello sconto ritenuta, ceduta alla Banca, ecc.	141 023	34 187	175 210
	Spese subite od altre minorazioni di utili incontrate, ecc.	156 952	9 534	166 483
	Totale	141 023	156 952	43 721	341 696

(1) Dal Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli Istituti di emissione.

Segue SITUAZIONE DEI CONTI DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE
DI CREDITO E BANCHE POPOLARI,
E DELLE SOCIETÀ ORDinarie DI CREDITO AL 31 DICEMBRE 1885.

Segue Tav. X.

<i>Titoli</i>	<i>Società cooperative di credito e Banche popolari Lire</i>	<i>Società ordinarie di credito Lire</i>	<i>Totale Lire</i>
Mobili e spese d'impianto.	1 400 368	3 079 643	4 480 011
Effetti da incassare per conto terzi.	4 487 013	4 115 686	8 602 699
Effetti e crediti in sofferenza.	3 168 898	4 504 178	7 673 076
Debitori diversi.	15 918 442	227 272 022	243 190 464
<i>Totale dell'attivo.</i>	<i>534 980 593</i>	<i>1 723 060 399</i>	<i>2 258 040 992</i>
Spese e perdite dell'esercizio corrente.	9 685 641	25 341 699	35 027 340
<i>Totale generale.</i>	<i>544 666 234</i>	<i>1 748 402 098</i>	<i>2 293 068 332</i>

Passivo.

Capitale versato.	62 467 232	236 218 240	298 715 472
Fondo di riserva.	16 840 998	39 830 527	56 671 525
Conti correnti senza interesse.	39 024 694	99 963 507	138 988 201
Conti correnti fruttiferi per capitale ed interessi.	86 647 341	270 842 369	357 489 710
Depositi a risparmio.	167 108 606	146 421 015	313 529 621
Buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa per capitale ed interessi.	34 178 070	28 266 113	62 444 183
Accettazioni cambiarie.	2 399 318	40 817 059	43 216 377
Depositanti.	a garanzia sovvenzioni ed altre operazioni.	39 517 866	95 903 030
	a cauzione servizio.	2 198 930	17 742 379
	per custodia.	47 345 440	386 226 559
Obbligazioni.	3 678	69 674 414	69 678 092
Dividendi in corso ed arretrati.	930 609	2 950 976	3 881 585
Creditori diversi.	29 433 467	265 371 388	294 804 855
<i>Totale del passivo.</i>	<i>528 096 249</i>	<i>1 700 257 576</i>	<i>2 228 353 825</i>
Rendite e profitti dell'esercizio corrente.	16 569 985	48 144 522	64 714 507
<i>Totale generale.</i>	<i>544 666 234</i>	<i>1 748 402 098</i>	<i>2 293 068 332</i>

RAGIONE DELLO SCONTO E DELL'INTERESSE PER 100 LIRE NELL'ANNO 1885.

TAV. X bis.

Società cooperative di credito e Banche popolari										Società ordinarie di credito													
Compartimenti					Sui conti correnti con garanzia					Sui depositi a risparmio					Sui buoni fruttiferi								
Sulle cambiali		Sulle anticipazioni		Sui conti correnti con garanzia		Sui conti correnti passivi		Sui depositi a risparmio		Sui buoni fruttiferi		Sulle cambiali		Sulle anticipazioni		Sui conti correnti con garanzia		Sui conti correnti passivi		Sui depositi a risparmio		Sui buoni fruttiferi	
Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Piemonte	7.50	5	8	5	7	4	5	2.50	3	5	3.25	7	5	7	5	6.50	5	4	3	5	2	5	3
Liguria	6.50	6	7	6.50	7	7	4	4.50	3	5	3.50	6.50	5	7	5.50	7	5	5	2	4.50	3.50	5	3.50
Lombardia	8.25	4.75	7	4.50	6.50	4	5	4.50	2	5	3.25	6	5	8	5	6	5	6.50	2.50	4	3.50	4.50	3.50
Veneto	7	4.75	7	4.50	7	4.50	5	6.50	2.50	6	2.50	6.75	5.50	6.50	4.50	6.50	5	4	2.50	4.50	3.50	4.50	3.50
Emilia	7	5	8	5	7.75	3	5	5	2	5.50	3	6.50	5.75	6	6	6	6	3.50	3.50	4	4.50	3.50	3.50
Umbria	8	5	7.50	5.50	7	6	5	3.50	5	4	5.50	6.50	6	7	7	6	6	4	4	4	4.50	4	4.50
Marche	8	6	7	6	8	5	5	3	5.50	4	5.75	7	5	8	7	6	5	4.50	4.50	5	4.75	5	4.75
Toscana	8	5	8	5	6	6	4	2	4.50	3.50	3.75	7	4	7.50	5	6	5	5	2	5	3	4.75	3.25
Roma	9	6	5	5	6	6	5	3.50	5	4	3.50	6	5	5.50	5.50	6	5.50	4.50	2.50	3.50	4.50	4.25	
Abruzzi e Molise	9	5.50	9	6	7.50	4	5	2	5	3.50	6	8	7	7.50	7	4.75	4	4.50	4.50	5	4.50
Campania	10	6	9	5.50	8	6	5	2.50	6	3.50	6	8	5	7.25	5	6	4	4	2.50	5	3.50	5	4
Puglie	9	5.50	10	5	9	3	6	2	6	3.50	6	8	5	8	6	6	4	5	3	5	4	6	4.25
Basilicata	9	5.50	10	7	9	5.50	5	3	7	3.75	6	9	9	9	9	6	6
Calabria	8	6	8	7	7	6	5	3	4	3.75	5
Sicilia	9	5	9	5.50	9	3	6	2.50	5	2.50	6	8	5	12	5.50	8	5	5	2.55	6	3	5.50	3.25
Sardegna	7	6	6.50	6.50	4	4	4.25	4	5	6	6	7	7	4	4

SITUAZIONE DEI CONTI DELLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO AL 31 DICEMBRE 1885 ⁽¹⁾.

Al 31 dicembre 1885 dodici Istituti erano autorizzati in Italia alle operazioni di credito agrario secondo la legge 21 giugno 1869: Banca agricola astigiana; Banca agricola di Casalmaggiore; Banca agricola mantovana; Credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna; della Cassa di risparmio di Prato; del Monte de' Paschi di Siena; della Banca Generale di Roma; Credito agrario meridionale, Napoli; Banca agricola sarda, Oristano; Credito agricolo industriale sardo, Cagliari; Banca agricola industriale arborense, Oristano; Banca agricola di Gallura, Terranova Pausania.

TAV. XI.

Capitale.		Passivo.	
	Lire		Lire
Capitale nominale	8 572 380	Capitale versato	6 785 381
Capitale sottoscritto	8 572 380	Buoni agrari in circolazione	11 007 430
Attivo.		Biglietti all'ordine nominativi a scadenza . . .	7 079 366
Depositi alla Cassa depositi e prestiti per ga-		Id. id. a vista	75 860
ranza della circolazione	1 807 329	Conti correnti rimborsabili con disdetta . . .	16 868 483
Numerario in cassa	6 303 126	Id. id. a richiesta	840 791
Cambiali e biglietti all'ordine	30 323 123	Fondo di riserva	1 780 678
Anticipazioni sopra cartelle fondiarie . . .	814 573	Depositi liberi e per cauzione	4 969 875
Anticipazioni sopra pegno di prodotti agrari .	708 076	Creditori diversi	7 730 026
Buoni del Tesoro	Totale del passivo	57 137 890
Altri titoli di debito dello Stato	1 349 797	Rendite del corrente esercizio	2 502 332
Altri titoli negoziabili	159 555	Totale generale	59 640 222
Conti correnti	5 226 719	Buoni agrari in circolazione ⁽²⁾.	
Canoni di affitto pagati per conto fititaiuoli .	145 331	Da lire	30 . . . N. 228 209 L. 6 846 270
Sconto di valori locativi	134 251	"	40 . . . " 39 " 1 560
Pagamenti per operazioni per conto terzi . .	226 689	"	50 . . . " 51 340 " 2 567 000
Effetti in sofferenza	123 855	"	100 . . . " 14 075 " 1 407 500
Mobili e spese d'impianto	201 236	"	200 . . . " 918 " 183 600
Depositi liberi e per cauzione	4 977 185	"	250 . . . " 6 " 1 500
Disavanzo degli esercizi antecedenti	Totale	L. 11 007 430
Debitori diversi	5 165 256		
Totale dell'attivo	57 686 101		
Spese e perdite dell'esercizio	1 974 121		
Totale generale	59 640 222		

TAV. XI bis.

Ragione dello sconto e dell'interesse per 100 lire nell'anno 1885.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio . . .	{ Massimo 7.00
	{ Minimo 4.50
Sulle anticipazioni	{ Massimo 7.00
	{ Minimo 4.50
Sui conti correnti passivi	{ Massimo 5.00
	{ Minimo 2.00

(1) Dal *Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario agrario e fondiario.*

(2) Gli Istituti di credito agrario che al 31 dicembre 1885 avevano buoni agrari in circolazione erano i seguenti:

Banca agricola mantovana; Credito agrario della Cassa di risparmio di Bologna; del Monte de' Paschi di Siena; della Banca generale di Roma; Banca agricola sarda; Credito agricolo industriale sardo; Banca agricola industriale arborense.

**NUMERO ED AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE
DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DALLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO E DALLE SOCIETÀ ED ISTITUTI
DI CREDITO AGRARIO NELL'ANNO 1885 (1).**

A. — Società cooperative di credito e Banche popolari.

Compartimenti	Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno				Cambiali estinte ed anticipazioni liquidate nell'anno				Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre			
	Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Piemonte	207 435	173 725 117	973	1 197 688	203 343	173 694 245	1 030	1 250 912	37 760	22 101 053	303	526 267
Liguria	11 305	14 385 426	10	9 721	11 110	14 573 706	8	8 298	1 546	1 696 181	28	15 334
Lombardia	386 713	299 388 570	4 137	12 353 109	379 666	295 785 927	4 214	12 741 030	82 488	65 413 078	1 548	5 124 717
Veneto	144 822	89 028 621	590	993 596	137 067	85 697 699	575	1 100 727	48 311	27 089 754	343	465 800
Emilia	230 735	167 491 185	2 209	3 388 878	222 051	165 704 863	2 045	3 334 612	55 450	37 093 925	849	1 240 136
Umbria	14 480	9 817 789	85	10 116	13 084	9 387 992	44	7 219	4 229	1 769 455	42	2 937
Marche	32 051	12 867 828	1 033	210 049	29 392	12 007 059	1 030	222 237	14 639	4 838 935	659	101 374
Toscana	56 296	25 945 614	895	339 960	53 628	24 573 889	885	325 495	14 107	6 409 776	251	89 081
Roma	9 657	7 687 814	9 051	7 508 759	2 215	1 110 578
Abruzzi e Molise	31 521	13 507 025	2 133	456 284	25 442	12 141 511	1 631	400 508	12 246	3 630 368	1 196	224 611
Campania	84 361	45 713 506	14 898	1 376 180	73 011	40 984 773	10 926	1 077 312	24 615	10 304 788	7 218	540 382
Puglie	123 591	55 619 189	28 534	1 644 439	109 869	52 696 227	21 767	1 287 772	30 445	10 575 211	14 888	872 021
Basilicata	33 458	12 008 930	4 501	329 034	29 367	11 065 522	3 352	288 425	13 080	3 601 388	2 374	146 035
Calabria	13 347	4 962 307	1 117	329 405	11 212	4 362 898	690	286 439	4 229	1 442 031	915	162 815
Sicilia	65 866	48 358 049	4 008	708 424	59 506	43 532 916	3 509	831 978	16 353	11 438 779	2 547	328 707
Sardegna	219	73 267	1	1 550	112	35 210	1	1 550	107	38 057
Totale	1 445 837	980 580 297	65 194	23 948 423	1 368 911	653 753 196	51 707	23 164 504	361 810	208 553 757	33 181	9 840 217

(1) Dal Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

Segue NUMERO ED AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE
DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DALLE SOCIETÀ ORDinarie DI CREDITO E DALLE SOCIETÀ ED ISTITUTI
DI CREDITO AGRARIO NELL'ANNO 1885.

B. — Società ordinarie di credito.

Segue Tav. XII.

<i>Compartimenti</i>	<i>Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno</i>				<i>Cambiali estinte ed anticipazioni liquidate nell'anno</i>				<i>Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre</i>			
	<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>		<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>		<i>Cambiali</i>		<i>Anticipazioni</i>	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Piemonte	288 824	498 766 514	1 528	7 624 414	305 129	513 330 170	1 481	6 274 268	42 455	65 843 975	636	3 385 682
Liguria	88 544	297 618 839	66	48 826	88 253	294 996 118	61	43 180	9 410	28 293 171	40	61 318
Lombardia	135 325	239 089 715	6 212	2 875 416	121 618	231 881 986	5 971	2 735 166	15 899	19 627 742	2 362	983 197
Venezia	62 581	102 621 895	630	4 122 207	59 662	99 603 835	653	4 644 000	15 673	18 740 968	254	1 196 756
Emilia	12 259	13 779 176	182	732 162	12 087	13 799 449	188	916 629	1 737	866 519	44	97 172
Umbria	17 988	18 029 226	17 367	17 063 424	6 526	7 347 679
Marche	18 607	32 394 013	26	12 806	17 512	31 923 016	9	2 215	2 988	2 700 424	19	16 202
Toscana	118 798	507 868 821	267	700 933	117 223	506 710 102	211	693 325	15 917	16 898 729	138	237 883
Roma	150 755	790 354 309	216	1 128 534	148 105	781 618 729	210	1 146 914	5 824	23 466 555	46	180 028
Abruzzi e Molise	8 197	5 247 930	75	240 299	7 997	5 225 014	95	284 166	3 353	1 921 225	26	64 614
Campania	148 561	400 721 195	115 519	7 583 108	143 916	394 838 506	108 568	7 797 475	21 096	34 009 656	46 968	3 619 489
Puglie	25 293	24 107 783	11 062	1 430 711	22 032	23 040 314	8 667	1 007 186	8 634	5 769 062	10 847	809 184
Basilicata	889	289 293	38	2 080	753	241 701	35	2 015	263	83 148	12	1 077
Calabria
Sicilia	56 330	76 402 864	33 995	1 512 541	53 970	73 683 874	31 722	1 514 647	11 844	16 003 053	14 180	540 126
Sardegna	1 324	2 260 319	2	1 508	1 393	2 288 746	6	3 972	267	763 141
Recno . . .	1 124 275	3 009 531 802	109 838	28 015 545	1 116 007	2 990 294 984	157 837	27 065 188	161 900	242 325 050	75 572	11 192 783

Segue NUMERO ED AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE
DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DALLE SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO E DALLE SOCIETÀ ED ISTITUTI
DI CREDITO AGRARIO NELL'ANNO 1885.

C. — Società ed Istituti di credito agrario.

Segue Tav. XII.

Compartimenti	Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno				Cambiali estinte ed anticipazioni liquidate nell'anno				Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre			
	Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Piemonte	9 144	5 279 821	9 413	5 416 468	2 085	1 232 586
Liguria
Lombardia	4 268	4 361 380	21	136 308	4 160	4 167 768	19	151 092	1 849	1 821 229	18	56 811
Veneto
Emilia	4 548	37 702 595	253	1 019 362	4 341	36 513 504	247	969 189	1 077	9 713 952	60	399 447
Umbria
Marche
Toscana	15 954	14 732 602	30	310 230	15 890	15 135 752	36	411 339	3 772	3 226 135	9	82 330
Roma	33 803	33 699 316	906	2 621 922	32 922	32 773 040	885	2 698 256	2 900	2 994 025	203	689 265
Abruzzi e Molise
Campania
Puglie
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna	40 232	64 791 042	179	655 828	38 639	61 220 437	514	688 800	8 040	11 335 196	147	294 796
Regno	107 090	160 566 716	1 280	4 783 650	105 385	117 296 009	1 601	4 018 070	19 723	30 323 123	437	1 582 640

Segue NUMERO ED AMMONTARE DELLE CAMBIALI SCONTATE E DELLE ANTICIPAZIONI FATTE
DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DALLE SOCIETÀ ORDinarie DI CREDITO E DALLE SOCIETÀ ED ISTITUTI
DI CREDITO AGRARIO NELL'ANNO 1885.

D. — Società cooperative di credito e Banche popolari, Società ordinarie di credito e Società ed Istituti di credito agrario insieme.

Segue Tav. XII.

Compartimenti	Cambiali scontate ed anticipazioni fatte nell'anno				Cambiali esinte ed anticipazioni liquidate nell'anno				Cambiali in portafoglio e residuo delle anticipazioni al 31 dicembre			
	Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni		Cambiali		Anticipazioni	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Piemonte	505 403	677 771 452	2 501	8 822 102	517 885	692 440 883	2 511	7 525 180	82 300	89 177 614	919	3 911 949
Liguria	99 849	312 004 266	76	58 547	99 363	309 569 824	69	51 478	10 936	29 989 752	68	76 632
Lombardia	516 306	542 839 665	10 370	15 364 832	505 464	531 835 681	10 204	15 627 287	100 236	86 862 048	3 928	6 164 735
Veneto	207 403	191 650 536	1 220	5 115 804	196 729	185 301 534	1 228	5 744 728	63 984	45 830 723	597	1 662 556
Emilia	247 542	218 972 956	2 544	5 140 402	238 479	216 017 817	2 380	5 220 430	58 264	47 674 395	953	1 716 755
Umbria	32 468	27 847 015	85	10 116	30 451	26 451 416	41	7 219	10 755	9 117 134	42	2 936
Marche	50 658	45 261 841	1 059	222 855	46 904	43 930 075	1 039	224 453	17 617	7 539 359	678	117 576
Toscana	191 018	548 547 056	1 192	1 391 123	186 741	546 419 744	1 152	1 430 158	33 816	26 534 641	398	409 295
Roma	194 215	831 741 499	1 122	3 750 456	190 078	821 920 527	1 095	3 845 200	10 939	27 571 157	219	869 293
Abruzzi e Molise	39 718	18 754 955	2 208	696 583	33 439	17 366 526	1 726	684 674	15 599	5 551 592	1 222	289 226
Campania	332 922	446 434 701	130 417	8 959 288	216 927	435 823 279	119 494	8 874 787	45 711	44 314 445	54 186	4 159 871
Puglie	148 884	79 726 972	39 616	3 075 140	131 901	75 716 541	30 431	2 291 959	39 079	16 344 273	25 735	1 681 205
Basilicata	34 347	12 298 223	4 539	331 115	30 150	11 307 223	3 387	290 440	13 343	3 684 536	2 386	147 112
Calabria	13 317	4 962 307	1 117	339 405	11 212	4 362 898	690	286 428	4 229	1 442 031	915	162 815
Sicilia	122 196	124 760 912	38 003	2 220 965	112 476	117 216 789	35 231	2 346 625	28 197	27 441 832	16 727	868 831
Sardegna	41 795	67 121 628	182	658 885	40 114	65 544 392	521	694 322	8 414	12 136 398	147	294 796
Totale	2 678 101	4 150 608 984	226 251	56 147 618	2 588 343	4 101 215 149	211 205	55 148 368	543 430	481 211 930	109 170	22 555 565

SITUAZIONE DEI CONTI DEGLI ISTITUTI DI

Tav. XIII.

Numero d'ordine	Titoli			
		della Cassa di Risparmio di Bologna	della Cassa di Risparmio di Cagliari	della Cassa di Risparmio di Milano
		Lire	Lire	Lire
1	Fondo di garanzia.	1 000 000	750 000	5 000 000
2	Guarantigia ipotecaria	74 105 000	25 196 713	202 760 000
3	Cartelle emesse fino al 31 dicembre 1885.	38 613 000	11 430 000	131 705 500
4	Cartelle da estinguere	8 954 500	1 285 500	30 325 500
5	Cartelle in circolazione al 31 dicembre 1885	29 658 500	10 144 500	101 380 000
	Valore delle cartelle.			
	massimo	498	480	500
	minimo	483	470	507
Attivo.				
1	Prestiti con ammortamento	29 658 500	10 248 500	100 004 764
	{ conto capitale			
	{ conto annualità	128 055	712 348	141 489
3	Conti correnti ipotecari.	62 500
4	Anticipazioni su cartelle fondiarie
5	Buoni del tesoro.
6	Altri titoli di debito dello Stato	128 012	730 287
7	Titoli diversi	109 114
8	Debitori in conto corrente.	790	167 168	1 440 000
9	Cartelle fondiarie	2 000
10	Numerario in cassa	20 832	994
11	Cartelle fondiarie in deposito.	5 580 400	194 500	21 410 000
12	Mobili e spese d'impianto	59 625	11 464
13	Debitori diversi	1 414 012	350 692	1 919 076
	Totale dell'attivo	38 930 601	11 841 947	125 723 174
14	Spese dell'esercizio corrente	164 324 (1)	5 330 869
	Totale generale	37 094 925	11 841 947	131 054 013
Passivo.				
1	Cartelle in circolazione	29 658 500	10 144 500	101 380 000
	{ conto capitale			
	{ conto interessi	54 758	1 267 250
	{ estratte da pagarsi	73 500	104 000	186 500
4	Creditori in conto corrente.	75 567	1 012 213
5	Depositi a garanzia d'ipoteche	587 000
6	Depositanti cartelle fondiarie per custodia	5 580 400	20 823 000
7	Depositanti per cause diverse	194 500
8	Depositi per perizie	6 493	5 311
9	Fondo di riserva	146 463	88 299	731 995
10	Creditori diversi	1 389 678	213 677	617 568
	Totale del passivo	38 930 601	11 841 947	125 508 624
11	Rendite dell'esercizio corrente	164 324	5 455 419
	Totale generale	37 094 925	11 841 947	131 054 043

(1) Dal Bollettino del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

(2) Vi sono comprese L. 73 496 avanzo di rendita dell'esercizio 1885 da assegnarsi per 1/4 al fondo di riserva e pel resto alla Cassa di risparmio.

CREDITO FONDIARIO AL 31 DICEMBRE 1885 (1).

<i>Credito fondiario</i>					<i>Totale</i>	<i>Numero d'ordine</i>
<i>del Banco di Napoli</i>	<i>del Banco di Sicilia in Palermo</i>	<i>del Banco di S. Spirito di Roma</i>	<i>del Monte de' Paschi di Siena</i>	<i>delle Opere Pie di S. Paolo di Torino</i>		
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
8 000 000	1 000 000	1 500 000	1 000 000	1 500 000	19 750 000	1
189 686 000	41 254 000	50 426 269	50 475 528	102 589 706	738 493 216	2
121 067 500	22 609 500	25 915 500	25 959 000	56 953 500	434 253 500	3
26 542 500	3 726 000	4 168 000	6 590 000	21 154 500	102 746 500	4
94 525 000	18 883 500	21 747 500	19 369 000	35 799 000	331 507 000	5
487	481	508	509	
483	458	502	497	
94 059 001	18 883 500	21 528 095	19 318 354	35 798 908	329 499 022	1
4 657 289	472 553	370 543	407 958	1 483 533	8 373 708	2
36 518	31 400	130 418	3
....	4
....	5
....	78 143	39 991	94 248	1 071 281	6
....	420	44 690	154 224	7
5 054 941	15 713	6 678 012	8
304 000	85 672	1 458	117 600	510 730	9
448 274	91 274	70 954	72 333	704 661	10
5 995 500	1 052 733	445 500	516 000	35 194 633	11
16 028	6 540	13 259	11 693	38 966	157 575	12
185 955	708 927	547 997	1 019 558	742 773	6 888 990	13
110 757 506	21 233 068	22 568 881	21 347 286	38 909 051	389 364 514	
289 072	43 483	62 100	1 181 847	7 071 095	14
111 046 578	21 331 551	22 628 981	22 529 133	38 909 051	396 436 209	
94 525 000	18 883 500	21 747 500	19 369 000	35 799 000	331 507 000	1
2 376 059	310 629	22 638	12 613	939 787	4 983 734	2
318 000	107 500	47 500	25 000	327 000	1 100 000	3
4 366 657	50 000	1 050 000	6 554 437	4
1 585 888	508 833	496 537	152 761	3 331 019	5
4 336 000	543 900	248 144	31 531 444	6
874 000	169 500	1 233 000	7
64 567	2 075	4 637	3 621	86 701	8
629 934	77 066	54 324	39 980	352 452	2 120 513	9
1 970 473	727 528	611 515	348 519	916 786 (*)	6 825 741	10
111 046 578	21 211 031	22 483 477	21 347 236	38 909 051	389 368 595	
....	120 520	145 504	1 181 847	7 067 614	11
111 046 578	21 331 551	22 628 981	22 529 133	38 909 051	396 436 209	

(3) Vi sono comprese L. 827 821 ammontare del capitale proprio dell'Istituto.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

A. — Casse di risparmio ordinarie (1).

TAV. XV.

Provincie	Numero delle Casse e loro succursali	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	3	13 556	7 106 278	13 208	6 766 430	1 734	1 036	11 431	10 994 538
Cuneo	5	9 960	4 313 899	9 903	4 147 078	2 119	1 453	10 565	8 991 626
Novara	12	27 977	13 413 827	21 249	10 941 062	4 777	3 067	27 271	27 010 067
Torino	4	84 420	15 006 301	92 836	13 673 173	9 440	4 911	75 881	49 767 582
<i>Piemonte</i>	<i>24</i>	<i>135 913</i>	<i>39 840 305</i>	<i>137 193</i>	<i>35 527 743</i>	<i>18 070</i>	<i>10 407</i>	<i>125 148</i>	<i>96 763 813</i>
Genova	5	26 771	10 142 246	26 828	9 025 710	4 719	3 282	30 074	34 794 194
Porto Maurizio	1	444	38 328	663	62 719	29	52	285	154 395
<i>Liguria</i>	<i>6</i>	<i>27 215</i>	<i>10 180 574</i>	<i>27 491</i>	<i>9 088 429</i>	<i>4 748</i>	<i>3 334</i>	<i>30 359</i>	<i>34 948 589</i>
Bergamo	19	23 640	7 745 092	26 593	8 239 977	3 371	2 946	30 980	24 299 932
Brescia	12	20 084	8 448 921	22 362	7 915 078	3 019	2 361	23 785	24 294 355
Como	23	46 232	17 144 009	47 759	14 767 616	7 892	5 755	74 324	57 762 861
Cremona	6	13 488	4 639 014	14 025	4 035 584	1 941	1 537	15 518	12 147 822
Mantova	6	10 506	4 702 757	10 536	4 247 482	1 402	1 107	10 251	9 517 873
Milano	27	183 071	57 359 395	152 295	51 413 020	24 383	17 512	199 794	192 553 061
Pavia	8	16 594	7 444 023	17 187	7 006 796	2 790	2 273	23 119	24 397 691
Sondrio	5	3 574	1 722 119	3 313	1 187 055	504	299	4 823	4 475 226
<i>Lombardia</i>	<i>106</i>	<i>317 189</i>	<i>109 205 330</i>	<i>294 070</i>	<i>98 812 608</i>	<i>45 302</i>	<i>33 700</i>	<i>382 594</i>	<i>349 448 821</i>
Belluno
Padova	1	6 837	4 961 822	7 402	5 042 455	1 170	959	5 633	8 720 671
Rovigo	4	3 913	962 520	2 272	801 433	403	245	2 160	1 303 370
Treviso	2	1 429	953 751	1 292	811 535	247	171	1 285	1 904 204
Udine	1	4 861	2 848 079	3 882	2 217 760	930	625	2 887	3 759 617
Venezia	1	28 795	856 583	6 351	1 197 532	2 358	1 873	13 342	10 016 155
Verona	1	18 876	20 329 502	17 778	18 208 036	3 803	2 784	14 260	41 649 324
Vicenza	2	1 318	752 004	1 030	569 723	230	93	955	566 901
<i>Veneto</i>	<i>12</i>	<i>66 049</i>	<i>31 681 281</i>	<i>40 007</i>	<i>28 848 474</i>	<i>9 141</i>	<i>6 750</i>	<i>40 522</i>	<i>67 920 242</i>

(1) Dal Bollettino semestrale del risparmio.

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue A. — Casse di risparmio ordinarie.

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero delle Casse e loro succursali	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Bologna	4	123 162	7 893 936	46 682	8 698 107	7 047	5 169	84 496	30 298 664
Ferrara	5	27 373	4 864 882	15 804	5 449 429	2 564	1 780	15 908	8 780 589
Forlì	11	27 249	4 062 047	20 958	4 353 145	3 524	3 314	25 399	13 059 671
Modena	7	20 098	6 871 886	16 383	5 792 099	3 581	2 743	23 754	14 233 585
Parma	6	30 951	9 417 414	14 074	8 669 289	3 372	1 529	10 743	11 197 592
Piacenza	5	8 114	4 996 255	9 476	5 013 135	1 453	1 268	7 417	11 325 089
Ravenna	6	25 550	3 430 327	17 910	3 416 053	4 264	3 919	33 811	13 431 278
Reggio nell'Emilia . . .	11	10 095	5 597 244	11 900	5 701 300	3 525	3 269	15 299	12 850 360
Emilia	55	272 592	47 133 991	153 187	47 092 557	29 330	22 991	216 837	115 176 828
Perugia - Umbria . . .	12	47 145	6 320 615	22 300	5 488 039	4 725	3 111	24 337	15 650 510
Ancona	19	97 491	5 345 034	19 650	5 345 452	5 549	3 700	34 754	12 967 898
Ascoli Piceno	7	18 993	2 852 476	9 662	2 566 880	2 628	1 789	16 066	10 034 280
Macerata	11	34 673	3 962 880	19 169	3 589 257	3 782	2 593	22 049	7 776 632
Pesaro e Urbino	13	88 212	3 383 214	20 119	3 114 877	4 357	3 318	27 081	8 946 612
Marche	50	239 369	15 543 634	98 600	14 616 466	16 316	11 400	99 950	39 725 422
Arezzo	6	5 417	2 423 609	4 033	2 003 132	1 284	1 043	6 771	5 173 248
Firenze	15	50 233	21 654 687	48 696	20 755 826	15 893	13 495	77 070	66 564 306
Grosseto	12	1 094	160 516	393	182 179	199	194	1 175	656 358
Livorno	2	8 981	1 929 394	6 192	1 497 041	2 246	1 755	10 038	7 833 894
Lucca	4	29 655	2 922 070	12 660	2 460 693	4 194	3 202	29 497	20 353 288
Massa e Carrara	2	1 994	182 347	1 029	200 657	253	269	1 332	557 828
Pisa	5	10 026	3 075 020	6 799	2 636 462	2 256	2 001	12 176	8 669 603
Siena	15	13 291	988 185	6 371	894 507	1 705	1 457	14 026	5 383 842
Toscana	61	120 691	33 335 523	86 173	30 630 497	28 030	23 413	152 085	115 194 367
Roma	12	137 922	12 748 709	24 826	9 662 378	7 877	5 119	66 140	64 337 140
Aquila	2	3 883	1 797 482	3 158	1 248 037	795	568	2 340	3 055 287
Campobasso	2	376	54 147	148	24 558	69	27	149	95 487
Chieti	4	3 704	1 015 778	2 309	830 714	634	440	1 949	1 478 103
Teramo	6	5 428	369 459	1 129	282 380	559	379	1 181	568 611
Abruzzi e Molise . . .	14	13 391	3 236 866	6 744	2 385 630	2 057	1 414	5 619	5 197 488

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue A. — Casse di risparmio ordinarie.

Segue Tav. XV.

Province	Numero delle Casse e loro succursali	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Avellino	3	302	94 408	419	122 592	73	78	205	32 347
Benevento
Caserta	5	9 372	2 039 711	6 418	1 405 731	2 386	1 395	4 364	2 391 215
Napoli
Salerno	5	6 945	2 962 323	3 456	2 205 416	1 122	566	2 973	2 851 728
Campania	13	15 719	5 096 442	10 293	3 733 739	3 581	2 039	7 542	5 275 290
Bari delle Puglie	8	12 552	14 319 980	16 427	14 085 854	2 553	2 030	7 434	7 201 552
Foggia	2	37	18 067	22	10 288	7	11	36	14 957
Lecce
Puglie	10	12 589	14 338 047	16 449	14 096 142	2 560	2 041	7 470	7 216 509
Potenza - Basilicata	4	1 242	269 156	925	206 393	356	322	583	384 814
Catanzaro
Cosenza	1	5 128	1 964 665	4 427	1 438 476	1 652	1 323	3 135	3 300 212
Reggio di Calabria
Calabria	1	5 128	1 964 665	4 427	1 438 476	1 652	1 323	3 135	3 300 212
Caltanissetta
Catania	1	3 490	10 775 624	3 862	9 671 740	1 992	1 919	1 763	5 950 478
Girgenti
Messina	1	4 950	1 758 085	4 488	1 498 782	1 172	650	4 653	3 895 325
Palermo	2	28 620	7 852 259	21 466	7 015 776	4 667	3 849	14 197	13 731 500
Siracusa	1	3	115
Trapani
Sicilia	5	37 060	20 385 963	29 816	18 186 298	7 831	6 418	20 616	23 577 418
Cagliari	1	5 623	5 115 828	5 243	4 320 904	740	637	5 234	8 288 888
Sassari	2	1 935	2 556 919	1 479	2 130 420	267	123	1 006	2 051 457
Sardegna	3	7 558	7 672 747	6 722	6 451 324	1 007	760	6 240	10 340 345
REGNO . . . (1)	338	1 466 772	358 937 108	929 226	326 325 192	182 583	134 696	1 189 167	954 457 808

(1) In questa cifra, come del resto risulta dalla intestazione del prospetto, sono computate anche le filiali delle Casse di risparmio ordinarie. Gli Istituti principali sono soli 215. (Veggansi le tavole XIV e XVI).

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

B. — Società cooperative di credito e Banche popolari (¹).

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	4	5 844	3 512 446	4 099	3 283 647	802	711	2 690	3 196 101
Cuneo	2	429	405 872	524	359 270	61	21	238	171 845
Novara	12	8 591	6 428 423	8 513	5 952 304	1 236	946	5 723	5 801 654
Torino	4	5 437	1 755 072	5 467	1 526 924	564	224	2 916	2 179 867
<i>Piemonte</i>	<i>22</i>	<i>20 301</i>	<i>12 101 813</i>	<i>18 603</i>	<i>11 122 145</i>	<i>2 663</i>	<i>1 902</i>	<i>11 567</i>	<i>11 319 467</i>
Genova	2	813	237 526	455	200 354	111	58	479	294 433
Porto Maurizio
<i>Liguria</i>	<i>2</i>	<i>813</i>	<i>237 526</i>	<i>455</i>	<i>200 354</i>	<i>111</i>	<i>58</i>	<i>479</i>	<i>294 433</i>
Bergamo	3	788	966 660	467	617 519	122	163	515	2 214 347
Brescia	13	7 618	7 138 312	11 467	7 859 122	958	777	5 038	6 606 261
Como	7	4 347	2 530 101	4 105	2 152 761	677	217	2 866	2 894 291
Cremona	12	23 734	18 477 572	26 787	18 762 099	3 362	2 714	15 661	17 347 549
Mantova	11	5 136	3 132 580	5 949	3 096 764	596	219	2 417	2 460 261
Milano	20	71 981	48 617 713	73 339	51 459 510	6 123	4 764	42 863	44 636 729
Pavia	14	15 375	11 433 373	15 100	10 160 789	1 943	1 117	9 897	9 561 024
Sondrio	3	3 138	1 907 668	4 701	1 759 361	436	257	1 922	1 383 276
<i>Lombardia</i>	<i>83</i>	<i>132 117</i>	<i>94 204 979</i>	<i>141 915</i>	<i>95 867 925</i>	<i>14 217</i>	<i>10 228</i>	<i>81 209</i>	<i>87 103 733</i>
Belluno	1	402	237 653	305	173 738	57	9
Padova	8	1 976	298 413	981	263 540	197	109	909	333 649
Rovigo	3	930	657 374	503	465 744	178	42	358	498 351
Treviso	9	3 638	1 173 180	2 660	1 130 791	318	161	1 817	915 270
Udine	4	955	18 291	87	5 489	303	7	296	12 803
Venezia	6	1 943	567 421	1 271	427 008	226	73	1 029	499 589
Verona	1	528	476 556	453	461 532	44	5	318	1 048 443
Vicenza	8	14 310	12 380 794	13 949	11 783 411	2 347	1 761	7 898	8 616 530
<i>Veneto</i>	<i>40</i>	<i>24 682</i>	<i>15 814 682</i>	<i>20 209</i>	<i>14 711 253</i>	<i>3 670</i>	<i>2 167</i>	<i>12 625</i>	<i>11 924 635</i>

(¹) Dal Bollettino semestrale del risparmio.

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue B. — Società cooperative di credito e Banche popolari.

Segue Tav. XV.

Province	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Bologna	7	21 020	6 669 207	19 753	6 457 475	2 247	1 044	11 461	9 256 528
Ferrara	5	1 211	228 748	817	196 638	100	78	744	354 531
Forlì	9	10 588	5 993 516	11 188	6 229 899	1 591	952	6 882	5 709 963
Modena	2	6 925	7 178 960	8 946	7 389 781	747	396	3 920	4 618 953
Parma	4	2 064	1 371 671	2 558	1 459 327	270	221	1 425	1 103 861
Piacenza	5	4 563	2 514 841	6 157	3 083 934	553	479	2 659	2 690 945
Ravenna	3	11 367	3 566 027	7 730	3 935 225	1 536	1 245	9 689	7 623 900
Reggio nell'Emilia . . .	6	5 751	4 496 778	7 053	4 619 818	1 099	932	3 235	2 371 927
<i>Emilia</i>	<i>41</i>	<i>63 489</i>	<i>32 019 748</i>	<i>64 202</i>	<i>33 372 097</i>	<i>8 143</i>	<i>5 347</i>	<i>40 015</i>	<i>38 730 608</i>
Perugia - Umbria . . .	9	7 618	1 618 263	2 149	1 205 760	728	121	1 634	1 356 194
Ancona
Ascoli Piceno	5	6 848	1 336 245	2 984	996 438	896	489	3 226	1 961 660
Macerata	6	4 081	713 306	2 734	647 627	609	206	2 812	939 817
Pesaro e Urbino	7	8 760	986 836	2 548	894 686	905	98	1 015	337 713
<i>Marche</i>	<i>18</i>	<i>19 689</i>	<i>3 036 387</i>	<i>8 286</i>	<i>2 538 751</i>	<i>2 410</i>	<i>703</i>	<i>7 053</i>	<i>3 230 190</i>
Arezzo	3	633	145 307	351	80 534	208	59	328	175 913
Firenze	10	3 597	903 775	1 692	746 873	566	339	1 929	1 220 794
Grosseto
Livorno	1	194	79 186	110	66 268	37	9	73	26 503
Lucca
Massa e Carrara	1	27	4 003	11	3 671	14	2 159
Pisa	5	771	181 107	460	126 986	197	72	304	106 230
Siena	4	2 085	859 094	1 149	899 670	300	369	1 478	1 189 204
<i>Toscana</i>	<i>24</i>	<i>7 307</i>	<i>2 172 472</i>	<i>3 973</i>	<i>1 924 002</i>	<i>1 308</i>	<i>848</i>	<i>4 126</i>	<i>2 720 803</i>
<i>Roma</i>	<i>6</i>	<i>5 850</i>	<i>353 851</i>	<i>1 323</i>	<i>269 332</i>	<i>445</i>	<i>230</i>	<i>2 742</i>	<i>369 037</i>
Aquila degli Abruzzi . .	2	684	449 580	443	342 082	209	71	294	341 644
Campobasso	2	973	139 982	487	105 041	285	107	307	56 315
Chieti	14	709	132 923	426	121 193	161	108	325	52 492
Teramo	5	842	303 119	452	199 182	193	30	421	239 368
<i>Abruzzi e Molise . . .</i>	<i>23</i>	<i>3 208</i>	<i>1 025 004</i>	<i>1 808</i>	<i>767 498</i>	<i>848</i>	<i>316</i>	<i>1 347</i>	<i>689 819</i>

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue B. — Società cooperative di credito e Banche popolari.

Segue Tav. XV.

Province	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Avellino	3	4 989	979 911	4 031	873 243	1 163	516	1 612	169 403
Benevento	5	1 919	307 726	1 768	284 244	310	191	1 052	262 800
Caserta	15	12 404	1 369 944	4 214	940 937	2 626	968	3 416	704 615
Napoli	14	86 110	6 233 019	55 985	5 719 856	4 012	1 086	8 160	1 524 126
Salerno	5	934	173 298	263	115 810	242	11	286	66 264
Campania	42	106 356	9 063 808	66 261	7 934 090	8 353	2 772	14 586	2 727 208
Bari delle Puglie	15	13 211	2 028 210	5 741	1 854 217	1 328	497	3 281	520 632
Foggia	15	6 795	1 653 929	4 077	1 480 901	1 325	746	2 387	911 554
Lecce	4	495	54 815	44	16 628	194	10	187	43 306
Puglie	34	20 501	3 736 954	9 862	3 351 746	2 847	1 253	5 855	1 475 492
Potenza - Basilicata	14	4 004	1 057 556	2 272	839 847	816	448	1 688	1 124 808
Catanzaro	2	2 305	763 252	1 311	507 150	403	158	1 088	526 924
Cosenza	1	570	290 007	272	133 118	151	30	287	293 369
Reggio di Calabria	1	428	55 188	126	30 607	59	4	133	41 975
Calabria	4	3 303	1 108 417	1 709	670 875	613	192	1 508	862 268
Caltanissetta
Catania	4	1 239	1 539 750	879	1 297 645	545	397	673	1 438 901
Girgenti	3	158	79 553	166	115 711	49	48	71	28 939
Messina	1	659	72 752	253	53 317	108	70	305	49 796
Palermo	2	1 196	762 845	847	502 923	409	176	438	396 698
Siracusa	7	4 425	3 891 980	3 953	3 361 356	1 267	1 081	1 869	2 634 381
Trapani	7	2 328	1 331 830	1 520	868 883	809	159	1 061	727 365
Sicilia	24	10 005	7 678 710	7 618	6 109 835	3 187	1 931	4 417	5 276 080
Cagliari	1	48	15 043	32	6 169	17	1	16	8 874
Sassari
Sardegna	1	48	15 043	32	6 169	17	1	16	8 874
REGNO	387	429 291	185 249 933	350 657	181 071 679	50 376	28 657	190 807	164 253 654

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

C. — Società ordinarie di credito (1).

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	7	6 188	3 652 654	4 189	3 560 894	623	432	2 644	2 538 963
Cuneo	1	947	412 619	826	364 404	53	131	729	339 172
Novara
Torino	6	12 348	14 783 066	22 690	14 580 192	1 191	251	5 090	12 124 339
Piemonte	14	19 483	18 848 339	27 705	18 505 490	1 867	814	8 463	15 002 474
Genova	1	1 698	2 475 602	1 698	1 956 669	210	41	285	846 193
Porto Maurizio	1	42	7 968	41	6 777	8	2	23	8 056
Liguria	2	1 740	2 483 570	1 739	1 963 446	218	43	308	854 249
Bergamo
Brescia	2	1 872	1 275 302	2 481	1 172 950	314	222	1 700	1 214 319
Como	1	4 768	4 075 533	5 985	3 828 009	842	556	3 995	3 777 901
Cremona	1	2 028	726 773	1 677	666 081	288	155	912	711 197
Mantova
Milano	5	14 117	8 791 085	15 090	8 826 988	1 842	1 165	8 252	8 917 215
Pavia	2	1 121	474 141	803	389 973	186	111
Sondrio
Lombardia	13	23 806	15 342 834	26 096	14 884 001	3 472	2 209	14 879	14 620 632
Belluno	1	13	1 854	24	4 864	2	2	87	8 861
Padova
Rovigo
Treviso	1	1 143	460 934	1 074	527 289	162	148	585	586 727
Udine	3	852	460 017	851	488 856	143	107	596	561 286
Venezia
Verona	2	3 786	7 162 173	5 654	6 912 461	251	188	1 412	3 401 476
Vicenza	1	1 750	940 754	1 304	908 183	277	138	553	516 625
Veneto	8	7 544	9 025 732	8 907	8 841 653	835	583	3 233	5 074 975

(1) Dal Bollettino semestrale del risparmio.

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue C. — Società ordinarie di credito.

Segue Tav. XV.

Province	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Bologna	4	2 463	345 119	656	285 589	774	45	1 137	298 709
Ferrara	1	424	377 369	403	363 450	31	16	100	231 868
Forlì
Modena
Parma
Piacenza
Ravenna
Reggio nell'Emilia
Emilia	5	2 887	722 488	1 059	649 039	805	61	1 237	530 577
Perugia - Umbria	2	10 186	679 950	5 702	552 604	1 253	893	9 646	1 503 751
Ancona	2	1 999	109 376	591	77 508	197	108	911	147 922
Ascoli Piceno	2	543	134 042	155	42 171	199	3	320	161 853
Macerata
Pesaro e Urbino	1	446	203 608	223	172 471	68	8	91	105 345
Marche	5	2 988	447 026	909	292 150	464	119	1 322	415 120
Arezzo	1	301	130 583	192	143 938	61	84	158	125 510
Firenze
Grosseto
Livorno
Lucca	1	74	50 184	81	38 258	21	23	58	57 496
Massa e Carrara	1	454	120 814	114	96 882	41	13	180	147 116
Pisa	1	303	103 729	167	77 549	61	27	195	117 319
Siena	1	306	162 766	285	154 411	94	67	547	185 321
Toscana	5	1 438	508 076	839	511 083	278	214	1 138	638 762
Roma
Aquila degli Abruzzi
Campobasso
Chieti	2	356	114 991	387	96 723	48	11	152	65 485
Teramo
Abruzzi e Molise	2	356	114 991	387	96 723	48	11	152	65 485

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue C. — Società ordinarie di credito.

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Avellino	1	525	374 344	384	139 457	289	63	226	234 887
Benevento
Caserta
Napoli	10	130 310	68 740 919	128 821	60 505 544	17 551	14 287	74 511	60 512 082
Salerno	1	573	900 137	360	412 947	323	39	284	487 190
Campania	12	131 408	70 015 400	129 585	61 057 948	18 163	14 389	75 021	61 234 159
Bari delle Puglie	5	9 503	1 881 344	5 931	1 707 337	1 037	711	3 680	1 787 408
Foggia	4	12 990	4 149 127	8 105	3 604 938	1 060	428	3 811	3 257 900
Lecce	1	1 431	999 044	1 789	799 384	372	260	1 342	1 977 892
Puglie	10	23 924	7 029 515	15 825	6 111 659	2 409	1 399	8 833	7 023 200
Potenza - Basilicata	1	38	13 099	15	10 733	19	15	13	7 548
Catanzaro	1	252	352 890	1 447	337 454	66	47	313	358 845
Cosenza
Reggio di Calabria	1	636	320 577	1 300	249 235	137	137	635	551 665
Calabrie	2	888	673 467	2 747	583 689	203	184	948	910 510
Caltanissetta	1	107	91 075	116	53 981	27	27	69	69 860
Catania	7	23 037	44 235 195	23 951	42 194 107	5 763	6 990	4 789	14 546 675
Girgenti
Messina	4	1 323	670 042	1 206	733 835	430	110	794	659 713
Palermo	1	14	23 821	14	15 319	14	1	13	8 502
Siracusa	1	630	733 240	434	591 226	383	147	696	797 517
Trapani	1	2 904	1 866 993	2 250	1 520 684	561	98	747	616 247
Sicilia	15	28 015	47 620 366	27 971	45 109 152	7 178	7 373	7 108	16 693 514
Cagliari
Sassari
Sardegna

REGNO 96 | 254 791 | 173 584 943 | 249 488 | 159 173 325 | 37 272 | 28 307 | 133 301 | 124 663 956

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

D. — Casse postali di risparmio (1).

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero degli uffici	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	144	35 691	4 014 502	22 961	3 355 083	6 802	2 744	30 186	5 172 480
Cuneo	120	30 414	3 878 865	19 007	3 330 399	5 717	1 938	25 167	4 569 005
Novara	145	51 119	7 186 565	27 527	5 513 967	9 658	2 619	45 435	11 421 330
Torino	184	73 300	8 506 047	41 910	6 902 167	12 464	3 176	59 208	10 883 917
Piemonte	593	190 524	23 535 979	111 405	19 101 616	34 641	10 477	159 996	32 046 732
Genova	111	70 647	11 921 566	43 700	8 775 069	15 037	2 995	67 146	20 259 716
Porto Maurizio	26	9 623	1 809 140	10 071	1 989 398	2 287	622	11 535	3 430 417
Liguria	137	80 270	13 730 706	53 771	10 764 467	17 324	3 617	78 681	23 690 133
Bergamo	66	18 284	1 377 765	10 071	1 325 005	2 855	1 213	12 497	1 649 053
Brescia	87	45 086	3 071 669	21 461	2 805 151	6 437	2 509	26 354	3 628 784
Como	110	35 291	3 722 896	19 223	3 185 539	5 889	2 491	37 656	6 565 938
Cremona	34	16 358	547 448	5 509	517 264	2 448	728	9 168	604 804
Mantova	50	31 106	1 242 725	12 177	1 135 876	3 564	1 809	15 893	1 393 336
Milano	114	64 358	3 618 564	28 600	3 249 674	10 805	3 471	40 053	4 429 333
Pavia	76	23 914	2 401 816	12 541	1 850 544	3 962	1 352	17 841	3 868 897
Sondrio	24	5 787	607 694	2 883	493 056	820	311	4 396	760 929
Lombardia	561	210 134	18 500 577	112 405	14 562 109	36 580	13 834	163 858	22 901 074
Belluno	36	6 978	707 562	3 672	543 684	1 461	478	5 004	967 443
Padova	22	22 100	752 970	8 629	682 669	2 717	1 024	9 696	884 524
Rovigo	28	13 623	463 698	5 198	417 726	1 485	1 257	7 671	558 684
Treviso	32	12 974	669 591	6 120	584 635	1 882	576	8 545	749 458
Udine	60	14 438	1 067 205	6 599	912 641	2 675	782	10 393	1 287 326
Venezia	23	26 799	1 977 766	11 255	1 456 814	3 402	1 431	16 347	2 580 584
Verona	45	28 190	779 555	9 660	684 436	3 552	1 832	14 655	872 163
Vicenza	43	20 947	637 926	6 849	537 875	2 826	1 146	11 196	663 344
Veneto	289	146 019	7 056 273	57 982	5 820 480	20 300	8 520	83 507	8 563 586

(1) Dalla Relazione intorno al servizio delle Casse postali di risparmio.

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue D. — Casse postali di risparmio.

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero degli uffici	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Bologna	23	24 927	1 050 354	9 534	908 993	3 585	906	13 085	1 088 002
Ferrara	24	14 957	478 511	4 968	412 427	1 740	634	6 925	657 930
Forlì	24	10 492	237 585	4 717	226 807	1 497	821	6 480	258 670
Modena	23	12 117	728 777	5 147	604 531	2 053	310	7 808	900 912
Parma	30	15 141	635 838	6 306	598 483	1 928	684	9 573	680 009
Piacenza	24	9 619	400 023	3 845	340 307	1 561	644	4 782	448 243
Ravenna	19	12 436	419 735	5 014	359 001	2 015	1 181	8 299	384 148
Reggio nell'Emilia . . .	26	7 600	304 541	2 950	270 794	1 171	486	3 728	323 596
Emilia	193	107 289	4 255 364	42 481	3 721 343	15 550	5 666	60 680	4 741 510
Perugia - Umbria . . .	88	35 377	1 339 959	14 921	1 200 216	5 332	1 660	21 100	1 231 680
Ancona	40	20 920	1 033 178	10 051	820 559	2 763	1 340	11 428	1 104 764
Ascoli Piceno	48	11 227	511 002	4 688	475 677	1 624	508	5 800	434 890
Macerata	43	6 497	280 660	3 456	321 140	964	351	4 426	228 760
Pesaro e Urbino	36	11 314	359 325	5 015	378 038	1 283	653	6 301	282 431
Marche	167	49 958	2 184 165	23 210	1 995 420	6 634	2 852	27 955	2 050 845
Arezzo	30	17 226	1 204 964	7 622	969 474	2 538	733	11 304	1 409 927
Firenze	70	67 104	5 593 342	34 091	4 997 721	10 828	2 796	49 420	7 341 940
Grosseto	24	14 880	610 222	4 544	472 353	2 011	775	7 632	799 192
Livorno	13	25 305	2 085 541	11 495	1 782 705	3 924	981	18 446	2 593 436
Lucca	24	18 640	1 373 854	7 908	1 090 846	3 154	792	10 507	1 608 313
Massa e Carrara	20	10 893	716 246	4 684	517 244	1 958	331	6 592	776 624
Pisa	41	25 033	1 476 377	10 995	1 190 254	4 162	1 237	16 642	1 981 120
Siena	32	27 971	1 317 506	10 324	1 082 273	3 433	1 306	13 798	1 317 731
Toscana	254	207 032	14 378 052	91 663	12 102 870	32 008	8 951	134 341	17 828 283
Roma	133	116 051	11 407 971	73 647	9 549 516	20 353	4 011	87 003	13 626 738
Aquila degli Abruzzi . .	63	18 440	716 947	4 878	641 958	1 827	571	6 494	706 571
Campobasso	74	14 793	1 428 795	9 108	1 385 161	2 522	1 353	10 477	1 356 977
Chieti	50	13 645	917 513	7 324	836 335	1 886	1 237	10 566	988 751
Teramo	45	11 244	561 776	5 368	599 558	2 046	497	6 651	531 697
Abruzzi e Molise . . .	232	48 122	3 625 031	26 678	3 463 012	8 231	3 653	34 183	3 583 996

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue D. — Casse postali di risparmio.

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero degli uffici	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Avellino	61	20 041	1 247 952	9 006	1 167 209	2 331	979	9 035	944 823
Benevento	37	10 918	504 741	4 454	414 234	1 264	687	4 910	463 700
Caserta	76	50 867	3 005 865	23 292	2 529 819	7 938	2 703	27 935	2 982 536
Napoli	64	90 627	7 231 389	49 723	6 248 130	15 022	3 788	58 509	7 284 220
Salerno	96	42 293	2 860 607	17 434	2 360 063	6 690	2 313	21 953	2 729 951
Campania	334	214 756	14 850 554	103 900	12 719 455	33 245	10 470	122 342	14 405 230
Bari delle Puglie	50	24 448	1 797 435	12 556	1 660 655	4 010	2 006	18 092	1 735 247
Foggia	52	19 901	827 578	8 979	761 538	3 271	1 597	12 129	948 718
Lecce	64	20 044	1 069 834	8 915	974 027	3 373	1 324	12 377	1 357 723
Puglie	166	64 393	3 694 847	30 450	3 396 220	10 654	4 927	42 598	3 991 708
Potenza - Basilicata	110	17 479	2 198 236	11 520	2 137 713	3 091	1 466	13 457	1 928 224
Catanzaro	67	17 001	1 985 987	11 407	1 706 959	2 407	937	13 794	1 901 682
Cosenza	81	11 329	1 366 472	7 296	1 109 691	2 306	1 016	8 346	1 319 073
Reggio di Calabria	44	10 015	984 297	6 456	874 854	1 945	622	9 115	1 019 871
Calabria	192	38 345	4 396 756	25 159	3 691 504	6 658	2 575	31 255	4 290 626
Caltanissetta	28	17 549	2 052 527	10 593	1 583 953	3 369	1 483	11 011	2 252 028
Catania	51	34 982	3 698 981	18 745	3 041 419	6 806	2 203	22 083	3 862 822
Girgenti	37	15 918	2 007 658	10 579	1 658 566	2 705	1 116	13 006	2 141 518
Messina	67	19 552	2 970 970	13 484	2 322 442	3 866	892	16 084	3 718 269
Palermo	78	45 919	3 088 664	22 543	2 436 773	7 536	2 158	42 589	3 525 758
Siracusa	31	18 959	1 776 312	8 776	1 352 967	3 195	1 014	10 845	1 698 484
Trapani	20	16 188	1 797 770	9 404	1 569 978	2 684	864	13 072	2 012 845
Sicilia	312	160 067	17 392 832	94 124	13 966 068	30 161	9 730	128 690	19 211 724
Cagliari	88	12 202	1 229 299	5 911	870 428	2 487	641	10 099	1 635 388
Sassari	54	6 470	679 622	4 015	520 303	1 139	689	5 862	1 021 838
Sardegna	142	18 072	1 908 921	9 926	1 390 731	3 626	1 330	15 961	2 657 226
REGNO	3 901	1 743 588	142 536 273	882 311	119 582 770	284 438	93 800	1 305 612	176 739 195

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

E. — Totale degli Istituti indicati alle lettere A, B, C, D. (1).

Segue Tav. XV.

Province	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Alessandria	158	61 279	18 285 880	44 457	16 966 054	9 961	4 923	46 951	21 902 082
Cuneo	128	41 750	9 011 255	30 260	8 201 151	7 950	3 543	36 699	14 071 648
Novara	169	87 687	27 028 815	57 289	22 407 333	15 671	6 632	78 429	44 233 051
Torino	198	175 505	40 050 486	162 903	36 682 456	23 659	8 562	143 095	74 955 705
Piemonte	633	366 221	94 376 436	294 909	84 256 994	57 241	23 660	305 174	155 162 486
Genova	119	99 929	24 776 940	72 681	19 957 802	20 077	6 376	97 984	56 194 536
Porto Maurizio	28	10 109	1 855 436	10 775	2 058 894	2 324	676	11 843	3 592 868
Liguria	147	110 038	26 632 376	83 456	22 016 696	22 401	7 052	109 827	59 787 404
Bergamo	88	42 712	10 089 517	37 131	10 182 501	6 348	4 322	43 992	28 163 332
Brescia	114	74 660	19 934 204	57 771	19 752 301	10 728	5 869	56 877	35 743 719
Como	143	90 638	27 472 539	77 072	23 933 925	15 300	9 019	118 841	71 000 991
Cremona	53	55 608	24 390 807	47 998	23 981 028	8 039	5 134	41 279	30 811 372
Mantova	67	46 748	9 078 062	28 662	8 480 122	5 362	3 135	28 591	13 371 470
Milano	166	333 527	118 386 757	269 324	114 949 192	43 153	26 912	290 962	250 536 338
Pavia	100	56 994	21 753 353	45 631	19 408 102	8 881	4 853	50 857	37 827 612
Sondrio	32	12 499	4 237 481	10 897	3 439 472	1 760	867	11 141	6 619 431
Lombardia	763	713 386	235 342 720	574 486	224 126 643	99 571	60 111	642 540	474 074 285
Belluno	38	7 393	947 069	4 001	722 286	1 520	489	5 091	976 304
Padova	31	30 913	6 013 205	17 012	5 988 664	4 084	2 092	16 238	9 938 844
Rovigo	35	18 466	2 083 592	7 973	1 684 903	2 066	1 544	10 189	2 360 405
Treviso	44	19 184	3 262 456	11 146	3 054 250	2 609	1 056	12 232	4 155 659
Udine	68	21 106	4 393 592	11 419	3 624 746	4 051	1 521	14 172	5 621 032
Venezia	30	57 537	3 401 770	18 877	3 081 354	5 986	3 377	30 718	13 096 328
Verona	49	51 380	28 747 786	33 545	26 266 465	7 950	4 809	30 645	46 971 406
Vicenza	54	38 345	14 711 478	23 132	13 799 192	5 680	3 138	20 602	10 363 400
Veneto	349	244 324	63 560 948	127 105	58 221 860	33 946	18 026	139 887	93 483 378

(1) A formare il totale generale dei depositi a risparmio mancano le somme depositate a titolo di risparmio nei Monti di piet , nelle Casse di prestanze agrarie e presso altre opere pie. Veggasi il *Compendio dei dati principali della Statistica ufficiale del Regno per gli anni dal 1861 in poi*, che figura nel presente Annuario.

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue E. — Totale degli Istituti indicati alle lettere A, B, C, D.

Segue Tav. X V.

Provincie	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Bologna	38	171 572	15 958 616	76 625	16 350 164	13 653	7 164	110 179	40 941 903
Ferrara	35	43 965	5 949 510	21 992	6 421 944	4 435	2 508	23 677	10 024 918
Forlì	44	48 329	10 293 148	36 863	10 809 851	6 612	5 087	38 761	19 028 304
Modena	32	39 140	14 779 623	30 476	13 786 411	6 381	3 449	35 482	19 753 450
Parma	40	48 156	11 424 923	22 938	10 727 099	5 570	2 434	21 741	12 981 462
Piacenza	34	22 296	7 911 119	19 478	8 437 376	3 567	2 391	14 858	14 464 277
Ravenna	28	49 353	7 416 089	30 654	7 710 279	7 815	6 345	51 799	21 439 326
Reggio nell'Emilia . . .	43	23 446	10 398 563	21 903	10 591 912	5 795	4 687	22 262	15 545 883
<i>Emilia</i>	<i>204</i>	<i>446 257</i>	<i>84 131 521</i>	<i>260 029</i>	<i>84 835 036</i>	<i>58 828</i>	<i>34 065</i>	<i>318 759</i>	<i>154 179 523</i>
Perugia - Umbria . . .	109	100 326	0 958 787	45 072	8 536 619	12 038	5 785	56 717	19 832 075
Ancona	61	120 410	6 487 588	30 292	6 243 519	8 509	5 148	47 093	14 220 584
Ascoli Piceno	62	37 611	4 833 765	17 489	4 081 166	5 347	2 789	25 412	12 592 683
Macerata	60	45 251	4 956 846	25 359	4 558 030	5 355	3 150	29 287	8 945 209
Pesaro e Urbino	57	108 732	4 932 983	27 905	4 560 072	6 613	4 077	34 488	9 672 101
<i>Marche</i>	<i>240</i>	<i>312 094</i>	<i>21 211 182</i>	<i>101 045</i>	<i>19 442 787</i>	<i>25 824</i>	<i>15 164</i>	<i>136 220</i>	<i>45 430 577</i>
Arezzo	40	23 577	3 904 463	12 198	3 197 078	4 091	1 919	18 561	6 884 598
Firenze	95	120 934	28 151 804	84 479	26 500 420	27 287	16 630	128 419	75 127 040
Grosseto	36	15 974	770 738	4 937	654 532	2 210	969	8 807	1 457 550
Livorno	16	34 480	4 094 121	17 797	3 346 014	6 207	2 745	28 557	10 453 833
Lucca	29	48 369	4 346 108	20 649	3 589 797	7 369	4 017	40 062	22 019 097
Massa e Carrara	24	13 368	1 023 410	5 838	818 454	2 252	613	8 118	1 483 727
Pisa	52	36 133	4 836 233	18 421	4 031 251	6 676	3 337	29 317	10 874 272
Siena	52	43 653	3 327 551	18 329	3 030 861	5 532	3 199	29 849	8 076 098
<i>Toscana</i>	<i>344</i>	<i>336 488</i>	<i>50 454 428</i>	<i>182 648</i>	<i>45 168 407</i>	<i>61 624</i>	<i>38 429</i>	<i>291 690</i>	<i>136 376 215</i>
<i>Roma</i>	<i>151</i>	<i>259 823</i>	<i>24 515 531</i>	<i>99 716</i>	<i>19 481 186</i>	<i>28 675</i>	<i>9 410</i>	<i>155 885</i>	<i>78 332 915</i>
Aquila degli Abruzzi . .	67	13 007	2 964 009	8 479	2 232 077	2 831	1 210	9 128	4 103 502
Campobasso	78	16 142	1 622 924	9 743	1 514 740	2 876	1 487	10 933	1 508 779
Chieti	70	18 414	2 181 205	10 446	1 884 965	2 729	1 796	12 992	2 584 831
Teramo	56	17 514	1 234 354	6 949	1 081 120	2 798	906	8 253	1 339 676
<i>Abruzzi e Molise . . .</i>	<i>271</i>	<i>65 077</i>	<i>8 002 192</i>	<i>35 617</i>	<i>6 712 902</i>	<i>11 234</i>	<i>5 399</i>	<i>41 306</i>	<i>9 536 788</i>

Segue MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO NELL'ANNO 1885.

Segue E. — Totale degli Istituti indicati alle lettere A, B, C, D.

Segue Tav. XV.

Provincie	Numero degli stabilimenti	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Versamenti		Rimborsi		Libretti		Libretti in corso	Credito dei depositanti Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire	Aperti	Chiusi		
Avellino	68	25 857	2 696 615	13 840	2 302 501	3 856	1 636	11 078	1 381 460
Benevento	42	12 847	812 467	6 222	698 478	1 574	878	5 962	726 500
Caserta	96	72 643	6 415 520	33 924	4 876 487	12 950	5 066	35 715	6 078 366
Napoli	88	307 047	82 205 327	234 529	72 473 530	36 585	19 161	141 180	69 320 428
Salerno	107	49 845	6 896 365	21 513	5 094 236	8 377	2 929	25 496	6 135 133
Campania	401	468 239	99 026 294	310 028	85 445 232	63 342	29 670	219 431	83 641 887
Bari delle Puglie	78	59 714	20 026 969	40 655	19 308 063	8 928	5 244	32 487	11 244 839
Foggia	73	39 723	6 648 701	21 183	5 857 665	5 663	2 782	18 363	5 133 149
Lecce	69	21 970	2 123 693	10 748	1 790 039	3 939	1 594	13 906	3 328 922
Puglie	220	121 407	28 799 363	72 586	26 955 767	18 530	9 620	64 756	19 706 900
Potenza - Basilicata	129	22 763	3 538 037	14 732	3 254 686	4 282	2 251	15 741	3 445 394
Catanzaro	70	19 558	3 102 129	14 165	2 551 563	2 876	1 142	15 195	2 787 451
Cosenza	83	17 027	3 621 144	11 995	2 681 285	4 109	2 369	11 768	4 912 654
Reggio di Calabria	46	11 079	1 360 062	7 882	1 154 696	2 141	763	9 883	1 653 511
Calabrie	199	47 664	8 083 335	34 042	6 387 514	9 126	4 274	36 846	9 353 616
Caltanissetta	29	17 656	2 143 602	10 709	1 637 934	3 396	1 510	11 080	2 321 888
Catania	63	62 748	60 249 550	47 437	56 204 911	15 106	11 509	29 308	25 798 876
Girgenti	40	16 076	2 087 211	10 745	1 774 277	2 754	1 164	13 077	2 170 457
Messina	73	26 484	5 471 849	19 431	4 608 376	5 576	1 722	21 836	8 323 103
Palermo	83	75 749	11 727 589	44 870	9 970 791	12 626	6 184	57 237	17 662 458
Siracusa	40	24 014	6 401 532	13 163	5 305 549	4 845	2 242	13 413	5 130 497
Trapani	28	21 420	4 996 593	13 174	3 959 545	4 054	1 121	14 880	3 356 457
Sicilia	356	244 147	93 077 926	159 529	83 461 383	48 357	25 452	160 831	64 763 736
Cagliari	90	17 873	6 360 170	11 186	5 197 501	3 244	1 279	15 349	9 933 150
Sassari	56	8 405	3 236 541	5 494	2 650 723	1 406	812	6 868	3 073 295
Sardegna	146	26 278	9 596 711	16 680	7 848 224	4 650	2 091	22 217	13 006 445

REGNO . . . 4 772 3 884 442 860 308 157 2 412 660 786 151 966 554 669 225 459 2 717 887 1 420 113 613
(¹)

(1) Veggasi la nota in principio della tavola, lettera E.

NUMERO E PATRIMONIO DELLE
NUMERO E CAPITALE NOMINALE, SOTTOSCRITTO E VERSATO, E FONDO DI RISERVA
ORDINARIE DI CREDITO E DELLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CRE

TAV. XVI.

Numero d'ordine	Province	Casse di risparmio ordinarie ⁽¹⁾		Società cooperative di credito e Banche popolari ⁽²⁾			
		Numero delle Casse ⁽²⁾	Patrimonio Lire	Numero delle Società	Capitale		
					nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire
1	Alessandria	3	1 225 883	10	3 190 000	3 190 000	3 911 467
2	Cuneo	5	803 045	3	25 115	25 115	17 965
3	Novara	2	1 544 675	7	1 959 600	1 939 600	2 385 740
4	Torino	4	5 446 136	5	1 635 250	1 635 250	1 965 458
	<i>Piemonte</i>	14	9 019 730	25	6 830 935	6 789 965	8 280 630
1	Genova	5	1 154 248	5	2 705 000	2 705 000	2 809 159
2	Porto Maurizio	1	12 243	1	38 000	38 000	38 080
	<i>Liguria</i>	6	1 166 491	6	2 743 000	2 743 000	2 847 239
1	Bergamo	2	1 145 700	1 145 700	1 627 413
2	Brescia	9	2 007 630	2 005 230	2 563 371
3	Como	7	1 440 350	1 247 600	1 309 491
4	Cremona	6	2 794 120	2 794 120	3 730 314
5	Mantova	7	1 049 425	1 049 425	1 311 734
6	Milano	1	38 168 627	8	13 566 250	13 566 250	18 935 320
7	Pavia	2	661 941	7	1 536 325	1 418 825	2 006 296
8	Sondrio	1	634 550	634 550	793 063
	<i>Lombardia</i>	3	38 830 568	47	24 174 330	23 861 700	32 277 002
1	Belluno	1	104 750	104 750	117 450
2	Padova	1	605 531	9	1 333 200	1 290 545	1 846 793
3	Rovigo	3	25 994	3	187 910	180 060	202 359
4	Treviso	1	6 023	9	772 835	702 710	949 535
5	Udine	1	252 274	8	219 025	219 025	183 645
6	Venezia	1	2 176 162	7	671 900	659 450	703 337
7	Verona	1	2 827 695	2	476 836	476 836	539 519
8	Vicenza	8	2 025 880	2 025 880	2 801 117
	<i>Veneto</i>	8	5 893 679	47	5 792 336	5 659 256	7 343 753

(1) Dal Bollettino semestrale del risparmio.

(2) Dal Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario.

CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE;

DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DELLE SOCIETÀ DITO AGRARIO IN CIASCUNA PORVINCIA AL 31 DICEMBRE 1885.

Società ordinarie di credito (*)				Società ed Istituti di credito agrario (*)				Numero d'ordine
Numero della Società	Capitale			Numero della Società	Capitale			
	nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire		nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire	
9	3 807 600	3 807 600	2 079 686	1	450 000	450 000	458 682	1
3	1 250 000	1 150 000	1 283 789	2
2	4 000 000	3 800 000	2 474 865	3
9	96 450 000	93 450 000	69 691 412	4
23	105 507 600	102 207 600	75 529 752	1	450 000	450 000	458 682	
11	39 100 000	33 599 750	31 547 067	1
4	2 150 000	2 150 000	1 608 452	2
15	41 250 000	35 749 750	33 135 519	
1	3 000 000	2 400 000	1 358 835	1
1	100 000	100 000	160 710	2
2	4 000 000	2 341 750	1 954 385	3
..	1	130 000	130 000	154 785	4
..	1	448 750	448 750	483 967	5
5	13 100 000	13 100 000	9 701 315	6
2	2 025 000	2 025 000	1 725 000	7
..	8
11	22 225 000	19 906 750	14 900 245	2	578 750	578 750	638 752	
1	90 000	90 000	115 271	1
..	2
..	3
1	250 000	225 000	212 500	4
3	1 397 000	1 397 000	1 002 624	5
2	6 300 000	6 300 000	6 503 495	6
2	1 100 000	1 100 000	926 250	7
1	1 000 000	976 500	429 460	8
10	10 137 000	10 088 500	9 189 800	

(3) Non comprese le succursali.

Segue NUMERO E PATRIMONIO DELLE

NUMERO E CAPITALE NOMINALE, SOTTOSCRITTO E VERSATO, E FONDO DI RISERVA
ORDINARIE DI CREDITO E DELLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CRE

Segue Tav. XVI.

Numero d'ordine	Province	Casse di risparmio ordinarie		Società cooperative di credito e Banche popolari			
		Numero delle Casse (1)	Patrimonio Lire	Numero delle Società	Capitale		
					nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire
1	Bologna	4	6 966 477	9	1 384 215	1 384 215	2 147 517
2	Ferrara	5	2 214 363	2	191 550	191 550	242 397
3	Forlì	11	1 475 828	9	1 721 160	1 686 160	1 595 588
4	Modena	7	1 445 544	3	652 430	652 430	1 045 311
5	Parma	1	1 227 790	3	339 290	339 290	358 188
6	Piacenza	1	1 670 200	1	730 050	730 050	959 755
7	Ravenna	6	2 608 636	4	543 400	543 400	882 031
8	Reggio nell'Emilia	10	867 844	8	628 370	628 370	764 774
	Emilia	45	18 476 682	30	6 190 465	6 155 465	7 995 561
1	Perugia - Umbria	12	1 204 153	13	544 075	537 875	570 137
1	Ancona	19	1 286 578
2	Ascoli Piceno	7	617 745	5	125 450	125 450	150 686
3	Macerata	11	659 642	6	205 810	203 540	237 488
4	Pesaro e Urbino	13	1 003 392	6	342 115	342 115	352 999
	Marche	50	3 567 357	17	673 375	671 105	741 173
1	Arezzo	2	174 434	3	63 750	63 750	66 177
2	Firenze	6	4 097 287	11	729 700	717 750	710 291
3	Grosseto
4	Livorno	1	2 012 055	1	192 700	192 700	181 456
5	Lucca	2	1 185 799	1	14 450	14 450
6	Massa e Carrara	1	45 021	1	139 900	139 900	148 764
7	Pisa	2	603 116	5	256 370	256 370	221 461
8	Siena	1	424 836	4	603 900	539 950	655 351
	Toscana	15	8 542 548	26	2 001 770	1 924 870	1 983 500
	Roma	12	8 470 641	7	563 720	560 890	543 625
1	Aquila degl' Abruzzi	2	151 232	3	408 700	226 650	190 285
2	Campobasso	2	6 515	5	396 350	396 350	280 934
3	Chieti	4	173 836	16	435 410	435 135	414 198
4	Teramo	6	95 106	9	400 360	397 060	390 735
	Abruzzi e Molise	14	426 689	33	1 640 820	1 455 195	1 206 155

(1) Non comprese le succursali.

CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE;

DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DELLE SOCIETÀ DITO AGRARIO IN CIASCUNA PROVINCIA AL 31 DICEMBRE 1885.

Società ordinarie di credito				Società ed Istituti di credito agrario				Numero d'ordine
Numero della Società	Capitale			Numero della Società	Capitale			
	nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire		nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire	
4	412 925	412 925	470 336	1	1 000 000	1 000 000	1 717 380	1
..	2
..	3
..	4
..	5
..	6
..	7
..	8
4	412 925	412 925	470 336	1	1 000 000	1 000 000	1 717 330	
2	1 300 000	1 300 000	1 000 703	1
3	1 006 000	928 000	1 028 057	1
3	16 250	16 250	10 391	2
..	3
1	200 000	200 000	208 589	4
7	1 222 250	1 144 250	1 247 037	
2	300 000	300 000	356 269	1
8	56 435 000	55 392 800	53 627 996	1	193 630	193 630	62 431	2
..	3
1	2 000 000	1 000 000	1 052 016	4
2	700 000	600 000	382 338	5
3	875 000	875 000	861 717	6
2	650 000	650 000	734 811	7
2	40 000	40 000	(2) 4 458 474	1	1 000 000	1 000 000	1 240 281	8
20	61 000 000	58 857 800	61 473 621	2	1 193 630	1 193 630	1 302 712	
5	108 200 000	57 200 000	47 017 941	1	750 000	750 000	750 000	1
1	400 000	400 000	460 200	1
..	2
1	120 000	80 000	66 186	3
..	4
2	520 000	480 000	526 186	

(2) Compreso il patrimonio del Monte de' Paschi di Siena in L. 4 358 474.

Segue **NUMERO E PATRIMONIO DELLE
NUMERO E CAPITALE NOMINALE, SOTTOSCRITTO E VERSATO, E FONDO DI RISERVA
ORDINARIE DI CREDITO E DELLE SOCIETÀ ED ISTITUTI DI CRE**

Segue TAV. XVI.

Numero d'ordine	Province	Casse di risparmio ordinarie		Società cooperative di credito e Banche popolari			
		Numero delle Casse (1)	Patrimonio Lire	Numero delle Società	Capitale		
					nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire
1	Avellino	3	40 173	4	269 600	269 400	250 873
2	Benevento	6	266 275	241 275	252 093
3	Caserta	5	249 977	19	1 228 070	1 087 870	1 070 187
4	Napoli	18	3 115 675	3 106 075	2 957 741
5	Salerno	5	200 022	7	562 900	562 900	332 469
	Campania	13	400 172	54	5 442 520	5 267 520	4 863 36
1	Bari delle Puglie	8	627 515	32	2 325 170	2 237 145	2 343 182
2	Foggia	2	12 178	14	1 883 195	1 753 645	1 637 770
3	Lecce	8	405 310	379 530	221 925
	Puglie	10	639 693	54	4 613 675	4 370 320	4 202 877
1	Potenza - Basilicata	4	230 121	10	1 924 365	1 713 015	1 720 612
1	Catanzaro	3	428 200	341 350	332 660
2	Cosenza	1	205 592	1	100 000	100 000	102 820
3	Reggio di Calabria	3	105 360	102 860	79 843
	Calabrie	1	205 592	7	633 560	544 210	515 323
1	Caltanissetta
2	Catania	1	787 589	6	268 700	268 700	194 327
3	Girgenti	4	267 850	267 850	240 251
4	Messina	1	702 895	1	186 350	166 150	161 738
5	Palermo	2	1 635 642	4	1 081 020	502 620	396 993
6	Siracusa	1	1 686	8	1 496 550	1 438 750	1 569 024
7	Trapani	5	1 999 150	1 999 150	1 533 927
	Sicilia	5	3 127 812	28	5 290 620	4 643 220	4 096 260
1	Cagliari	1	1 277 940	1	54 550	54 550	31 018
2	Sassari	2	89 138
	Sardegna	3	1 367 078	1	54 550	54 550	31 018
	REGNO. . .	215 (1)	101 659 015	423	69 106 166	66 952 156	79 308 230

(1) Non comprese le succursali.

CASSE DI RISPARMIO ORDINARIE;

DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO E BANCHE POPOLARI, DELLE SOCIETÀ DITO AGRARIO IN CIASCUNA PROVINCIA AL 31 DICEMBRE 1885.

Società ordinarie di credito				Società ed Istituti di credito agrario				Numero d'ordine
Numero delle Società	Capitale			Numero delle Società	Capitale			
	nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire		nominale Lire	sottoscritto Lire	versato e fondo di riserva Lire	
2	150 000	150 000	170 829	1
..	2
..	3
11	37 930 000	18 890 900	19 238 518	1	1 000 000	1 000 000	4
1	500 000	500 000	255 276	5
14	38 580 000	19 540 900	19 664 623		1 000 000	1 000 000	
4	450 000	381 000	375 900	1
4	1 850 000	1 786 500	1 672 362	2
..	3
8	2 300 000	2 107 500	2 048 262	
1	50 000	37 050	38 001	1
..	1
..	2
..	3
..	
1	250 000	250 000	248 340	1
5	5 400 000	5 276 500	3 165 700	2
..	3
3	4 500 000	3 800 000	2 596 922	4
1	250 000	250 000	230 115	5
..	6
1	2 000 000	500 000	523 383	7
11	12 400 000	10 076 500	6 764 460	
1	2 000 000	2 000 000	2 000 000	3	3 500 000	3 500 000	3 662 421	1
1	1 000 000	1 000 000	1 052 282	1	100 000	100 000	36 111	2
2	3 000 000	3 000 000	3 052 282	4	3 600 000	3 600 000	3 698 532	
135	408 104 775	322 229 525	276 078 768	12	8 572 380	8 572 380	8 566 058	

NUMERO E CAPITALE NOMINALE DELLE SOCIETÀ PER AZIONI

AL 31 DICEMBRE 1884 (1).

TAV. XVII.

<i>Società per azioni</i>	<i>Numero</i>	<i>Capitale nominale</i> Lire
<i>Nazionali.</i>		
Banche di emissione (2)	4	255 000 000
Società cooperative di credito e Banche popolari (2)	318	55 984 516
Società ordinarie di credito (2)	130	395 151 058
Società di credito agrario (2)	9	5 800 000
Società di assicurazioni	38	90 985 000
Società ferroviarie	51	594 378 500
Società minerarie	33	58 832 316
Società di altra specie	341	383 692 550
<i>Totale Società nazionali</i>	924	1 839 823 940
<i>Estere.</i>		
Società di assicurazioni	51	453 422 000
Società di altra specie	55	448 250 000
<i>Totale Società estere</i>	106	901 672 000
<i>Totale Società nazionali ed estere</i> . . .	1 030	2 741 495 940

(1) Dal Bollettino ufficiale delle Società per azioni.

(2) Si osserva, a spiegare la differenza fra le cifre di questa tabella e quelle indicate nelle tabelle che precedono, che qui si tratta delle Società per azioni mentre nelle tabelle precedenti sono compresi, oltre queste, anche gli Istituti aventi carattere di *Corpo morale*, con patrimonio proprio.

CORSO DEL CONSOLIDATO ITALIANO 5 PER 100
COMPRESI I FRUTTI, SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA.

Anno 1884 (1).

Tav. XVIII.

Giorni	Mesi											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	92.65	93.00	93.92	95.55	...	92.97	94.95	96.05	97.08	...	98.45
2	89.60	92.90	...	93.97	95.77	96.80	93.40	95.11	96.05	97.02	...	98.50
3	89.47	...	93.27	93.97	95.65	96.95	93.18	...	95.97	97.07	97.09	98.23
4	89.80	92.70	93.55	94.15	...	97.18	92.55	95.10	95.85	96.93	97.08	98.50
5	90.13	92.45	93.70	94.43	95.75	97.37	93.13	95.23	95.98	...	97.03	98.83
6	92.40	93.60	...	95.98	97.35	...	95.55	96.35	97.07	97.10	98.69
7	90.30	92.25	93.55	94.48	96.60	97.45	92.88	95.30	...	96.95	96.80	...
8	90.65	92.13	93.65	94.58	97.00	...	92.67	95.27	...	96.60	96.95	...
9	92.34	...	94.55	96.95	97.50	92.60	95.13	96.20	96.70	...	98.60
10	90.65	...	93.76	94.55	97.07	97.55	92.73	...	96.15	96.88	96.84	98.72
11	91.08	92.32	93.70	94.70	...	97.30	92.62	95.22	95.95	96.74	96.84	98.78
12	90.97	92.25	93.54	94.70	97.33	...	92.75	95.53	96.15	...	96.72	98.70
13	92.33	93.53	...	97.37	97.23	...	95.65	96.17	96.80	96.85	98.72
14	91.17	92.07	93.65	94.75	96.95	97.22	92.58	95.92	...	96.70	96.95	...
15	91.02	92.18	...	94.78	97.15	...	92.52	...	96.45	96.52	97.02	98.53
16	90.95	92.17	...	94.68	96.90	97.10	92.85	95.68	96.40	96.80	...	98.67
17	91.07	...	93.55	94.58	96.66	97.12	93.23	...	96.60	96.90	96.97	98.64
18	91.28	92.27	93.78	94.65	...	96.83	93.25	95.72	96.88	96.83	96.95	98.54
19	91.72	92.58	93.72	94.65	96.08	96.73	93.70	96.07	96.75	...	97.08	98.58
20	92.42	96.50	96.53	...	95.60	96.78	96.80	97.22	98.60
21	91.85	92.58	93.50	94.60	96.90	96.62	93.45	95.63	...	96.74	97.36	...
22	92.06	92.72	93.75	94.40	93.38	95.20	96.68	96.80	97.35	98.97
23	92.35	92.95	...	94.58	96.75	96.35	93.68	95.38	96.85	96.82	...	98.97
24	91.95	...	93.75	94.35	96.52	95.60	94.10	...	96.63	96.82	97.46	98.99
25	92.20	93.05	...	94.40	...	95.25	94.33	95.25	96.58	96.83	97.70	...
26	92.00	...	93.85	94.68	96.65	95.52	94.52	95.15	96.26	...	97.67	99.00
27	93.05	93.88	...	96.93	95.10	...	95.49	96.75	96.85	97.55	99.18
28	92.18	93.03	93.90	94.85	96.87	95.12	94.38	95.96	...	96.95	97.65	...
29	92.45	93.12	93.83	95.15	96.78	...	94.65	96.10	96.90	96.95	97.70	99.67
30	92.57	95.50	97.00	94.68	94.80	96.05	96.95	96.85	...	99.65
31	92.65	...	93.88	...	96.87	...	94.97	96.98	...	99.65
Medie mensili .	91.28	92.54	93.64	94.56	96.63	93.60	93.40	95.40	96.41	96.85	97.16	98.81
Media annuale .	95.29											
Massimo . . .	92.65	93.12	93.90	95.50	97.37	97.53	94.97	96.10	96.95	97.08	97.70	99.67
Minimo	89.47	92.07	93.00	93.92	95.55	94.68	92.52	94.95	95.85	96.52	96.72	93.23

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1885 - Statistica finanziaria.

Segue CORSO DEL CONSOLIDATO ITALIANO 5 PER 100
COMPRESI I FRUTTI, SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA.

Anno 1885 (1).

Segue Tav. XVIII.

Giorni	M e f i											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	91.10	96.65	97.25	95.17	96.17	94.96	96.45
2	97.50	98.15	98.05	97.20	93.10	97.15	95.65	96.20	95.22	96.35	96.67
3	97.90	98.05	98.02	97.40	96.85	95.70	95.00	96.15	94.85	96.37	96.72
4	98.25	98.00	97.30	94.32	97.20	95.67	94.92	96.12	96.20	96.76
5	97.75	98.25	97.91	97.65	95.10	95.00	96.22	94.81	96.25	96.67
6	98.27	97.70	97.45	94.86	97.15	95.77	94.77	95.12	96.27
7	97.87	98.81	97.95	94.95	95.50	94.95	97.66	94.91	96.25	96.70
8	97.75	96.95	94.70	97.15	95.47	94.87	95.02
9	97.70	97.71	97.96	95.80	94.90	97.97	95.62	96.02	94.77	96.25	96.86
10	97.96	97.70	97.97	94.60	97.02	95.65	95.10	96.97	94.95	95.35	97.30
11	97.70	94.65	94.66	97.10	95.65	95.07	95.95	96.25	97.45
12	97.52	98.05	97.61	95.52	97.10	95.10	96.17	94.72	96.30	97.32
13	97.42	98.12	97.62	94.50	95.50	97.15	95.65	94.87	96.27
14	97.42	98.02	97.93	95.86	96.27	94.75	96.50	97.40
15	97.25	93.60	94.90	97.25	95.85	96.15	94.90	95.90	97.35
16	97.15	98.98	97.80	94.20	95.40	97.35	94.40	96.15	94.90	97.35
17	97.37	98.02	97.95	94.27	97.42	94.45	95.55	96.15	94.87	96.05	97.62
18	98.15	98.02	95.30	98.07	97.00	94.90	95.77	96.12	95.95	97.86
19	97.62	98.25	97.95	95.86	97.17	95.60	96.96	95.47	96.07	97.70
20	99.57	98.12	98.05	95.55	95.65	97.45	95.35	95.47	95.51	96.47
21	97.60	98.17	98.17	94.10	95.65	95.35	95.42	95.62	96.55	97.85
22	97.62	93.86	95.32	97.37	95.37	95.65	95.55	95.65	97.92
23	97.57	97.81	98.12	93.40	95.42	97.66	95.75	95.00	96.10	96.42	98.02
24	97.47	98.10	93.40	97.57	95.35	95.61	95.37	96.20	96.42	97.97
25	98.05	98.20	93.60	95.60	97.76	95.35	95.77	95.52	96.17	97.97
26	97.37	98.05	97.60	95.60	97.65	95.60	96.20	96.35
27	97.72	97.86	97.40	93.00	95.65	97.50	95.37	95.86	96.22	96.47
28	97.62	98.00	97.42	93.45	95.81	97.57	95.27	95.90	95.40	96.10	96.48	98.17
29	97.72	93.20	95.87	...	95.25	95.77	95.35	96.20	98.25
30	97.95	96.42	96.17	95.35	95.32	96.42	96.72	98.30
31	98.05	97.42	95.20	95.90	96.25
Medie mensili .	97.70	98.11	97.81	94.98	95.18	97.13	95.77	95.39	96.00	95.39	96.27	97.36
Media annuale	95.94											
Massimo	99.57	98.93	98.20	97.65	98.07	97.67	97.25	95.90	96.96	96.42	96.72	98.30
Minimo	97.15	97.70	96.42	93.00	91.10	96.65	92.00	94.77	95.32	94.72	95.32	96.45

(1) Dalla *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU PARIGI
SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1884 ⁽¹⁾.

(Listino ufficiale a 3 mesi con agguinzione dello sconto).

TAV. XIX.

Giorni	Mesi												Per
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	l'annata
1	99.99	99.89	99.87	99.87	99.87	...	99.82	100.04	100.12	100.14	...	100.09	Sconto ag- giunto: Dal 1° gen- naio al 31 dicembre 3 per cento.
2	99.79	100.02	...	99.87	99.87	99.79	99.84	100.04	100.14	100.12	...	100.17	
3	99.82	...	99.89	99.87	99.89	99.89	99.84	...	100.14	100.14	100.35	100.14	
4	99.82	100.04	99.89	99.87	...	99.87	99.84	100.04	100.12	100.14	100.35	100.12	
5	99.82	100.04	99.89	99.89	99.89	99.82	99.84	100.12	100.12	...	100.30	100.14	
6	100.04	99.89	...	99.82	99.84	...	100.07	100.12	100.20	100.25	100.12	
7	99.82	100.02	99.89	99.87	99.84	99.84	99.94	100.12	...	100.22	100.25	...	
8	99.84	100.04	99.89	99.87	99.84	...	99.94	100.09	...	100.22	100.22	...	
9	100.02	...	99.87	99.84	99.82	99.94	100.09	100.14	100.14	...	100.20	
10	99.89	...	99.87	99.89	99.89	99.82	99.94	...	100.12	100.14	100.25	100.20	
11	99.84	100.02	99.89	99.92	...	99.84	99.89	100.04	100.17	100.20	100.25	...	
12	99.94	99.97	99.89	99.89	99.89	...	99.89	100.04	100.20	...	100.22	100.14	
13	99.99	99.89	...	99.82	99.84	...	100.04	100.12	100.22	100.25	100.20	
14	99.94	99.99	99.89	99.87	99.84	99.82	99.92	100.09	...	100.40	100.20	...	
15	99.94	99.99	99.84	99.87	99.84	...	99.92	...	100.09	100.35	100.20	100.20	
16	99.94	99.95	...	99.87	99.84	99.82	99.94	100.09	100.14	100.30	...	100.20	
17	99.97	...	99.87	99.87	99.84	99.82	94.94	...	100.12	100.35	100.20	100.20	
18	100.02	100.02	99.84	99.92	...	99.79	99.94	100.07	100.12	100.25	100.14	100.22	
19	99.94	99.99	99.84	99.94	99.84	99.82	99.94	100.04	100.14	...	100.17	100.17	
20	99.94	99.87	...	99.77	99.82	...	100.04	100.12	100.25	100.14	100.17	
21	99.94	99.94	99.84	99.94	99.79	99.79	99.92	99.99	100.12	100.32	100.12	...	
22	99.92	99.94	99.89	99.89	99.94	99.97	...	100.27	100.12	100.17	
23	99.99	99.95	...	99.89	99.79	99.79	99.94	99.99	100.09	100.25	...	100.20	
24	99.94	...	99.89	99.87	99.89	99.84	99.94	...	100.12	100.20	100.09	100.20	
25	99.91	99.97	99.89	99.87	...	99.84	99.97	100.04	100.14	100.20	100.12	...	
26	99.94	99.94	99.89	99.87	99.82	99.79	99.94	100.07	100.12	...	100.14	100.20	
27	99.94	99.89	...	99.82	99.79	...	100.07	100.14	100.20	100.12	100.20	
28	99.94	99.94	99.92	99.84	99.79	99.79	99.94	100.07	100.14	100.20	100.09	...	
29	99.99	99.89	99.84	99.79	99.79	...	99.97	100.14	...	100.22	100.14	100.14	
30	99.99	99.82	99.89	99.84	99.99	100.14	100.14	100.30	...	100.17	
31	99.99	...	99.87	...	99.89	...	100.04	100.32	...	100.17	
Media . . .	99.92	99.99	99.88	99.88	99.84	99.82	99.92	100.06	100.13	100.23	100.19	100.17	100.00
Massimo . .	100.02	100.04	99.92	99.94	99.89	99.89	100.04	100.14	100.20	100.40	100.35	100.22	100.40
Minimo . . .	99.79	99.89	99.84	99.79	99.77	99.79	99.82	99.97	100.09	100.12	100.09	100.09	99.77

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1885 - Statistica finanziaria.

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU PARIGI SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1885 (1).

(Listino ufficiale a 3 mesi con aggiunzione dello sconto).

Segue Tav. XIX.

Giorni	Mesi												Per l'annata
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1	100.45	100.75	100.30	100.17	100.42	100.40	100.32	...	100.40	Sconto aggiunto: Dal 1° gennaio al 31 dicembre 3 per cento.
2	100.19	100.25	100.30	100.50	100.77	100.22	100.22	...	100.30	100.32	100.42	100.42	
3	100.14	100.30	100.30	100.50	...	100.25	100.19	100.45	100.35	100.30	100.42	100.42	
4	100.30	100.40	100.57	100.67	...	100.19	100.40	100.32	...	100.45	100.45	
5	100.14	100.32	100.40	...	100.65	100.19	...	100.45	100.32	100.31	100.42	100.45	
6	100.30	100.42	100.52	100.65	100.19	100.17	100.45	...	100.30	100.42	...	
7	100.14	100.27	100.40	100.65	100.70	...	100.19	100.55	100.35	100.32	100.45	100.45	
8	100.19	100.65	100.62	100.17	100.19	100.52	...	100.37	
9	100.19	100.30	100.37	100.75	100.65	100.19	100.19	...	100.40	100.35	100.40	100.37	
10	100.17	100.32	100.37	100.60	...	100.19	100.17	100.55	100.35	100.35	100.37	100.40	
11	100.42	100.35	100.60	100.60	100.22	100.22	100.55	100.40	...	100.37	100.37	
12	100.19	100.35	100.35	...	100.55	100.22	...	100.55	100.40	100.37	100.32	100.30	
13	100.19	100.35	100.37	101.00	100.55	100.22	100.25	100.55	...	100.37	100.40	...	
14	100.25	100.35	100.35	100.95	100.27	100.45	100.42	100.40	100.42	100.25	
15	100.22	100.80	100.50	100.19	100.25	...	100.45	100.40	...	100.22	
16	100.19	100.35	100.32	100.98	100.47	100.25	100.45	...	100.35	100.42	100.42	100.22	
17	100.22	100.35	100.27	100.87	...	100.27	100.35	100.50	100.40	100.50	100.40	100.17	
18	100.35	100.27	100.75	100.47	100.25	100.35	100.50	100.40	...	100.35	100.17	
19	100.27	100.35	100.27	...	100.40	100.30	...	100.42	100.40	100.50	100.35	100.17	
20	100.25	100.40	100.30	100.82	100.40	100.30	100.35	100.40	...	100.45	100.42	...	
21	100.27	100.45	100.35	100.80	100.35	...	100.40	100.45	100.42	100.45	100.40	100.22	
22	100.25	100.90	100.35	100.30	100.45	100.47	100.42	100.45	...	100.17	
23	100.22	100.42	100.30	100.75	100.40	100.30	100.40	100.37	100.40	100.17	
24	100.25	100.40	100.35	100.80	...	100.30	100.35	100.45	100.37	100.40	100.40	100.19	
25	100.35	100.35	100.85	100.32	100.30	100.45	100.45	100.32	...	100.40	...	
26	100.27	100.37	100.32	...	100.32	100.30	...	100.42	100.35	100.40	100.37	100.19	
27	100.25	100.32	100.35	100.80	100.32	100.14	100.45	100.45	...	100.42	100.32	...	
28	100.25	100.30	100.40	100.75	100.30	...	100.42	100.42	100.30	100.45	...	100.19	
29	100.25	100.75	100.25	...	100.40	100.42	100.30	100.45	...	100.19	
30	100.22	...	100.35	100.75	100.25	100.22	100.40	...	100.32	100.40	100.32	100.19	
31	100.25	...	100.50	100.45	100.40	...	100.40	...	100.19	
Medie	100.22	100.34	100.35	100.73	100.49	100.23	100.30	100.46	100.37	100.39	100.39	100.28	100.33
Massimo	100.27	100.45	100.50	101.00	100.77	100.30	100.45	100.55	100.45	100.50	100.45	100.45	101.00
Minimo	100.14	100.25	100.27	100.45	100.25	100.14	100.17	100.40	100.30	100.30	100.32	100.17	100.14

(1) Notizie comunicate dal Ministero del Tesoro.

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU LONDRA

SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1884 (1).

(Listino ufficiale a 3 mesi con aggiunzione dello sconto).

Segue Tav. XIX.

Giorni	Mesi												Per l'annata
	Genasio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1	25.16	25.24	25.21	25.14	...	25.12	25.18	25.21	25.20	...	25.39		Sconto aggiunto:
2	25.15	25.16	...	25.21	25.14	25.18	25.14	25.17	25.22	25.21	...	25.35	
3	25.16	...	25.23	25.21	25.15	25.18	25.14	...	25.21	25.21	25.33	25.36	Dal 1° gennaio al 7 febbraio 3 0/0;
4	25.17	25.17	25.24	25.21	...	25.18	25.16	25.17	25.21	25.23	25.33	25.36	dall' 8 febbraio al 13 marzo 3 1/2 0/0;
5	25.17	25.18	25.25	25.21	25.15	25.19	25.18	25.20	25.25	...	25.32	25.36	
6	25.21	25.25	...	25.16	25.20	...	25.18	25.24	25.24	25.40	25.37	
7	25.17	25.20	25.25	25.21	25.16	25.21	25.17	25.17	...	25.25	25.40	...	dal 14 marzo al 3 aprile 3 0/0;
8	25.17	25.26	25.27	25.21	25.18	...	25.17	25.17	...	25.25	25.38	...	
9	25.17	25.23	...	25.21	25.18	25.22	25.16	25.17	25.24	25.25	...	25.39	dal 4 aprile al 19 giugno 2 1/2 0/0;
10	25.17	...	25.26	25.22	25.18	25.21	25.16	...	25.24	25.28	25.39	25.39	
11	25.17	25.23	25.29	25.21	...	25.20	25.16	25.17	25.25	25.31	25.38	25.39	dal 20 giugno al 9 ottobre 2 0/0;
12	25.17	25.23	25.26	25.21	25.18	...	25.16	25.21	25.26	...	25.38	25.39	
13	25.23	25.27	...	25.17	25.18	...	25.23	25.26	25.32	25.38	25.40	dal 10 ottobre al 30 ottobre 3 0/0;
14	25.19	25.23	25.24	25.21	25.17	25.19	25.16	25.20	...	25.34	25.38	...	
15	25.19	25.24	25.23	25.21	25.16	...	25.15	...	25.27	25.32	25.37	25.39	dal 31 ottobre al 5 novembre 4 0/0;
16	25.19	25.24	...	25.20	25.17	25.19	25.17	25.20	25.26	25.33	...	25.40	
17	25.18	...	25.23	25.20	25.20	25.19	25.16	...	25.23	25.33	25.36	25.41	dal 6 novembre a tutto dicembre 5 0/0.
18	25.19	25.24	25.23	25.18	...	25.18	25.16	25.19	25.26	25.32	25.36	25.41	
19	25.19	25.24	25.23	25.18	25.20	25.17	25.16	25.20	25.26	25.41	
20	25.24	25.22	...	25.18	25.14	...	25.19	25.22	25.29	25.36	25.40	
21	25.19	25.24	25.23	25.18	25.18	25.14	25.16	25.19	...	25.29	25.37	...	
22	25.19	25.25	25.25	25.17	25.16	25.22	25.22	25.31	25.37	25.38	
23	25.18	25.25	...	25.18	25.18	25.14	25.17	25.22	25.22	25.31	...	25.38	
24	25.19	...	25.23	25.17	25.20	25.18	25.18	...	25.22	25.30	25.37	25.39	
25	25.19	25.25	25.23	25.18	...	25.14	25.18	25.21	25.22	25.32	25.37	...	
26	25.19	25.26	25.23	25.17	25.20	25.14	25.18	25.21	25.23	...	25.37	25.39	
27	25.24	25.23	...	25.20	25.14	...	25.22	25.24	25.33	25.36	25.40	
28	25.16	25.21	25.23	25.17	25.19	25.14	25.16	25.23	...	25.32	25.34	...	
29	25.17	25.26	25.21	25.16	25.20	...	25.18	25.22	25.23	25.31	25.34	25.37	
30	25.16	25.14	25.18	25.12	25.16	25.21	25.21	25.31	...	25.37	
31	25.16	...	25.21	...	25.19	...	25.17	25.32	...	25.37	
Medie . .	25.17	25.23	25.24	25.19	25.17	25.17	25.17	25.20	25.24	25.29	25.37	25.39	25.23
Massimo .	25.19	25.26	25.29	25.22	25.20	25.22	25.18	25.23	25.27	25.34	25.40	25.41	25.41
Minimo .	25.15	25.16	25.21	25.14	25.14	25.12	25.12	25.17	25.21	25.20	25.32	25.35	25.12

(1) Dall'Annuario del Ministero delle Finanze - Anno 1885 - Statistica finanziaria.

CORSO DEL CAMBIO A VISTA SU LONDRA

SECONDO I PREZZI FATTI ALLA BORSA DI ROMA NELL'ANNO 1885 (1).

(Listinò ufficiale a 3 mesi con aggiunzione dello sconto).

Segue Tav. XIX.

Giorni	Mesi												Per l'annata
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
1	25.50	25.57	25.27	25.25	25.30	25.31	25.35	...	25.32	Sconti aggiunti:
2	25.39	25.37	25.45	25.51	25.57	25.25	25.27	...	25.31	25.38	25.32	25.32	
3	25.39	25.38	25.45	25.55	...	25.25	25.26	25.31	25.32	25.36	25.32	25.32	Dal 1° al 29 gennaio 5 %.
4	25.40	25.47	25.52	25.58	...	25.26	25.31	25.34	...	25.32	25.32	Dal 30 gennaio al 19 marzo 4 %.
5	25.39	25.44	25.49	...	25.54	25.25	...	25.30	25.34	25.35	25.33	25.32	
6	25.41	25.48	25.52	25.53	25.25	25.26	25.31	...	25.36	25.32	...	Dal 20 marzo al 7 maggio 3 1/2 %.
7	25.39	25.41	25.51	25.52	25.54	...	25.25	25.31	25.37	25.36	25.32	25.32	
8	25.39	25.55	25.50	25.25	25.27	25.30	...	25.37	Dall'8 al 15 maggio 3 %.
9	25.39	25.43	25.47	25.59	25.48	25.25	25.25	...	25.37	25.38	25.34	25.29	
10	25.39	25.45	25.47	25.57	...	25.27	25.26	25.31	25.37	25.36	25.32	25.29	Dal 16 al 27 maggio 2 1/2 %.
11	25.47	25.48	25.57	25.51	25.38	25.25	25.35	25.36	...	25.30	25.29	
12	25.39	25.48	25.47	...	25.49	25.27	...	25.33	25.35	25.34	25.30	25.30	Dal 28 maggio al 12 novembre 2 %.
13	25.41	25.47	25.47	25.63	25.47	25.31	25.26	25.37	...	25.35	
14	25.39	25.46	25.47	25.62	25.31	25.33	25.36	25.34	25.35	25.31	Dal 13 novembre al 17 dicembre 3 %.
15	25.39	25.59	25.47	25.28	25.27	...	25.39	25.33	25.37	25.29	
16	25.41	25.47	25.48	25.59	25.41	25.28	25.31	...	25.36	25.34	25.37	25.29	Dal 18 al 31 dicembre 4 %.
17	25.41	25.47	25.48	25.62	...	25.27	25.30	25.33	25.36	25.34	25.36	25.27	
18	25.47	25.48	25.57	25.41	25.27	25.27	25.36	25.36	...	25.34	25.29	
19	25.42	25.46	25.47	...	25.35	25.31	...	25.36	25.37	25.36	25.33	25.33	
20	25.42	25.46	25.46	25.58	25.35	25.27	25.27	25.36	...	25.35	
21	25.42	25.47	25.47	25.60	25.33	...	25.27	25.36	25.38	25.34	25.33	25.34	
22	25.41	25.60	25.35	25.31	25.28	25.35	25.38	25.34	25.33	25.34	
23	25.41	25.49	25.46	25.60	25.34	25.27	25.28	...	25.36	25.36	25.32	25.31	
24	25.41	25.48	25.46	25.60	...	25.27	25.33	25.34	25.35	25.34	25.32	25.31	
25	25.50	25.46	25.62	25.33	25.27	...	25.36	25.36	...	25.32	...	
26	25.42	25.48	25.48	...	25.33	25.31	25.33	25.35	25.36	25.35	25.32	25.31	
27	25.41	25.48	25.46	25.61	25.33	25.31	25.35	25.34	...	25.34	
28	25.40	25.46	25.49	25.58	25.28	...	25.37	25.34	25.37	25.34	25.33	25.30	
29	25.41	25.57	25.32	...	25.37	25.34	25.36	25.33	...	25.29	
30	25.35	...	25.52	25.56	25.25	25.26	25.33	...	25.33	25.35	25.32	25.29	
31	25.36	...	25.51	25.36	...	25.35	...	25.29	
Medie . .	25.40	25.45	25.48	25.58	25.42	25.28	25.29	25.33	25.35	25.35	25.33	25.31	25.38
Massimo .	25.42	25.50	25.52	25.63	25.58	25.38	25.37	25.37	25.39	25.38	25.37	25.34	25.63
Minimo .	25.35	25.37	25.45	25.50	25.25	25.25	25.25	25.30	25.31	25.33	25.30	25.27	25.25

(1) Notizie comunicate dal Ministero del Tesoro.

DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

.....

SOMMARIO.

Avvertenze.

TAV. I. — Debito ipotecario fruttifero iscritto sulla proprietà fondiaria. Iscrizioni d'ipoteche accese, perente, ridotte o cancellate durante l'anno 1885; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Situazione del debito ipotecario fruttifero iscritto sulla proprietà fondiaria al 31 dicembre 1885; per provincie e compartimenti.

FONTI.

Debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria del Regno al 31 dicembre 1885. — Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli affari).

AVVERTENZE.

.....

La statistica del debito ipotecario si fa ogni anno dalla Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli affari, mediante lo spoglio delle risultanze dei registri ipotecari; essa perciò non comprende le ipoteche le quali, per speciali disposizioni di legge, hanno efficacia senza le formalità prescritte dal Codice civile, come ad esempio quelle contemplate dalle leggi 14 maggio 1865, n. 2279 (serie 1^a), pel riordinamento ed ampliamento delle strade ferrate del Regno colla cessione di quelle governative, e 5 luglio 1882, n. 855 (serie 3^a), che autorizza la spesa straordinaria pel nuovo ordinamento dell'esercito.

La stessa Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli affari hanno da avvertire che i conservatori delle ipoteche non sono sempre in grado di riconoscere l'attinenza che più iscrizioni possano avere ad un solo e medesimo credito; e che quindi l'entità del debito ipotecario, quale apparisce da questa statistica, non può rappresentare esattamente l'ammontare effettivo del debito, anche perchè dai registri ipotecari non si rileva quali siano le iscrizioni corrispondenti a crediti già estinti per pagamento o per altre cause, ma che per qualsiasi motivo non sono state ancora cancellate.

Nella statistica del debito ipotecario non sono distinte le iscrizioni che colpiscono *terreni* da quelle che colpiscono *fabbricati*. Vi hanno del resto ipoteche, per garanzia di uno stesso credito, le quali gravitano ad un tempo sopra terreni e fabbricati.

Dalle statistiche della imposta sui redditi di ricchezza mobile non si può desumere alcun elemento di riscontro circa l'entità del debito ipotecario fruttifero, poichè in esse non sono indicati separatamente i redditi che procedono da crediti assicurati con ipoteca.

Norme che si seguono nella compilazione della statistica del debito ipotecario

(Decreto ministeriale 23 agosto 1871) (1).

Iscrizioni di rettifica, aggiunta o variazione dei beni ipotecati. — Non si comprendono nella statistica del debito ipotecario le iscrizioni dirette semplicemente a rettificare altre iscrizioni precedenti, o nei nomi dei debitori o creditori, ovvero nella indicazione dei beni ipotecati, o che furono richieste per aggiungere altri beni a quelli primieramente indicati, o per trasportare l'ipoteca dagli uni sopra altri immobili, ma in ogni caso senza variazioni sia dei capitali ipotecati, sia degli interessi già decorsi sui medesimi, sia dell'ammontare delle spese già incorse.

Iscrizioni ripetute. — Non è tenuto conto dell'ammontare delle iscrizioni che risultano essere state prima iscritte in altra Conservatoria per lo stesso credito.

Capitali. — È tenuto conto delle sole iscrizioni che assicurano un credito di somma *capitale* fruttante interesse o per patto, o per condanna, o per legge, e viene messo in calcolo il solo capitale, cogli interessi arretrati o capitalizzati, e colle spese già fatte, omissi così gl'interessi a decorrere e le spese tuttora da farsi.

Rendite capitalizzate. — È data esclusivamente la enunciazione dell'ammontare delle iscrizioni per assicurazioni di *rendite*. Rispetto alle rendite state capitalizzate nella iscrizione, o quando siano state ristrette o altrimenti fissata l'ipoteca in un determinato capitale, è tenuto conto di questo solo capitale o, in difetto di tutto ciò, la rendita viene tradotta in capitale in ragione del cento per 5.

Iscrizioni perente, ridotte o cancellate. — È esposto l'ammontare delle iscrizioni ipotecarie state parzialmente o integralmente *cancellate* nell'anno e l'ammontare delle iscrizioni colpite da *perenzione* per difetto di rinnovazione in tempo utile. Non viene però tenuto conto delle semplici riduzioni delle ipoteche sopra determinati immobili o contro date persone senza che siasi fatto luogo a contemporanea riduzione della somma ipotecata, e neppure delle cancellazioni o riduzioni che si riferiscono ad iscrizioni già perente, o che siano cadute in perenzione nell'anno stesso in cui la cancellazione o riduzione sia stata operata.

(1) Collezione demaniale, vol. 13, pag. 307.

DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

ISCRIZIONI D'IPOTECHE ACCESE, PERENTE, RIDOTTE

Tav. I.

Numero d'ordine	Provincia	Capitali							
		Iscrizioni accese				Iscrizioni perente, ridotte o cancellate			
		Ipotecche			Totale	Ipotecche			Totale
		conven- zionali	giudiziali	legali		conven- zionali	giudiziali	legali	
1	Alessandria	12 344 315	1 794 048	5 673 196	10 811 559	2 351 381	573 267	2 138 553	5 063 201
2	Cuneo	6 450 445	1 104 122	2 361 099	0 915 668	8 263 809	385 854	1 163 313	9 812 976
3	Novara	7 458 278	873 917	2 494 907	10 827 102	3 334 372	588 785	1 715 951	5 639 108
4	Torino	14 913 484	823 493	7 046 724	22 783 701	14 421 085	1 529 865	5 342 691	21 293 639
	<i>Piemonte</i>	<i>41 166 522</i>	<i>4 595 580</i>	<i>17 575 926</i>	<i>63 338 028</i>	<i>28 370 647</i>	<i>3 077 769</i>	<i>10 360 508</i>	<i>41 808 924</i>
1	Genova	7 431 495	1 328 067	4 043 238	12 802 800	3 731 489	1 757 981	2 779 087	8 268 557
2	Porto Maurizio. . . .	1 138 625	428 113	417 992	1 984 730	239 855	238 751	109 933	588 539
	<i>Liguria</i>	<i>8 570 120</i>	<i>1 756 180</i>	<i>4 461 230</i>	<i>14 787 530</i>	<i>3 971 344</i>	<i>1 996 732</i>	<i>2 889 020</i>	<i>8 857 096</i>
1	Bergamo	2 478 000	206 800	267 400	2 952 200	3 732 714	51 961	396 779	4 181 454
2	Brescia	4 479 101	315 497	978 688	5 773 286	5 045 452	410 524	894 247	6 350 223
3	Como	6 412 507	406 057	994 466	7 813 030	6 783 505	927 757	1 421 215	9 132 477
4	Cremona	2 623 948	104 327	559 080	3 287 355	2 760 015	63 691	1 322 821	4 146 527
5	Mantova	4 711 437	254 205	300 699	5 266 341	4 422 401	205 902	274 297	4 902 600
6	Milano	27 187 878	336 854	2 160 591	29 685 323	19 286 115	529 279	1 661 039	21 476 433
7	Pavia	8 720 047	1 119 219	1 662 107	11 501 373	4 861 477	946 037	1 954 058	7 761 552
8	Sondrio	492 968	92 864	64 528	650 360	304 909	33 022	88 328	426 259
	<i>Lombardia</i>	<i>57 105 886</i>	<i>2 835 823</i>	<i>6 987 559</i>	<i>66 929 268</i>	<i>47 196 538</i>	<i>3 163 173</i>	<i>8 012 764</i>	<i>58 377 525</i>
1	Belluno	545 227	109 527	14 160	668 914	454 405	84 610	10 516	549 531
2	Padova	4 623 124	59 084	4 682 208	2 970 613	23 650	17 695	3 011 938
3	Rovigo	4 080 671	99 161	163 990	4 343 822	1 399 044	55 278	109 541	1 563 863
4	Treviso	2 210 678	146 563	45 601	2 402 842	2 104 793	158 917	302 871	2 566 581
5	Udine	2 321 715	701 236	892 253	3 915 204	1 483 493	302 506	218 372	2 001 371
6	Venezia	5 006 382	148 274	209 958	5 364 614	3 297 864	202 978	256 370	3 757 212
7	Verona	4 296 308	223 760	275 022	4 795 090	2 965 695	137 847	232 046	3 335 588
8	Vicenza	3 582 767	86 197	66 807	3 735 771	2 455 011	74 599	71 378	2 600 988
	<i>Veneto</i>	<i>28 668 872</i>	<i>1 573 802</i>	<i>1 667 701</i>	<i>29 908 465</i>	<i>17 130 913</i>	<i>1 040 365</i>	<i>1 218 789</i>	<i>19 390 072</i>
1	Bologna	4 403 497	360 313	1 131 930	5 895 740	2 001 450	475 716	1 138 435	3 615 601
2	Ferrara	2 018 766	714 172	2 347 223	5 120 161	2 307 205	317 615	637 460	3 262 280
3	Forlì	1 401 958	371 674	714 392	2 488 024	3 353 657	462 790	5 951 262	9 767 709
4	Modena	3 036 914	244 105	1 048 817	4 329 866	2 772 673	920 224	1 677 596	5 370 493
5	Parma	2 809 682	129 208	1 154 311	4 093 201	2 484 962	137 481	1 438 800	4 061 243
6	Piacenza	2 912 713	112 622	819 716	3 845 051	2 116 370	112 313	1 067 315	3 295 998
7	Ravenna	1 375 665	188 000	82 350	1 646 015	1 616 941	588 312	697 194	2 902 447
8	Reggio nell'Emilia . .	2 354 351	98 232	461 555	2 914 138	731 030	14 600	62 220	807 850
	<i>Emilia</i>	<i>20 313 546</i>	<i>2 258 326</i>	<i>7 760 324</i>	<i>30 332 196</i>	<i>17 384 258</i>	<i>3 029 051</i>	<i>12 670 282</i>	<i>33 083 591</i>

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

O CANCELLATE DURANTE L'ANNO 1885.

Rendite capitalizzate

Iscrizioni accese				Iscrizioni perente, ridotte o cancellate				Numero d'ordine	
Ipotecche			Totale	Ipotecche			Totale		
convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali	legali			
988 160	4 100	95 950	1 088 210	76 373	8 406	84 779	1	
619 178	2 101	480 193	1 101 472	203 607	5 000	114 613	323 220	2	
325 333	53 350	259 719	638 402	80 480	12 360	106 930	199 770	3	
100 727	11 000	546 800	658 527	219 144	21 838	457 603	668 585	4	
2 033 398	70 551	1 382 662	3 486 611	579 604	39 193	637 552	1 306 354		
118 355	75 700	392 210	566 265	166 842	17 440	89 587	273 869	1	
28 780	5 000	33 780	2	
147 135	80 700	362 210	620 045	166 842	17 440	89 587	273 869		
93 000	103 203	2 400	198 600	144 555	1 479	2 040	148 074	1	
269 316	101 830	13 427	384 573	167 641	1 333	168 974	2	
259 800	68 641	2 075	330 516	606 316	12 815	619 131	3	
1 400	1 400	2 662	2 662	4	
28 887	1 000	29 887	79 355	220	39 836	119 411	5	
432 337	42 000	474 337	652 444	19 000	2 400	673 844	6	
176 270	6 912	2 900	186 082	112 126	112 126	7	
6 000	6 000	8	
1 267 010	280 583	63 802	1 611 395	1 765 099	34 847	44 276	1 844 222		
....	1 830	1 830	1	
319 802	319 802	66 570	1 500	68 070	2	
82 908	4 086	500	87 494	27 621	20 289	47 910	3	
267	93	360	26 354	26 354	4	
65 720	9 128	8 340	83 133	48 725	48 725	5	
167 340	4 080	7 398	178 818	188 028	21 806	21 470	231 301	6	
228 225	228 225	83 594	6 524	400	90 518	7	
144 546	10 396	3 600	158 542	216 123	8 479	224 602	8	
1 008 803	27 783	21 663	1 058 259	657 015	38 309	42 159	737 483		
94 603	18 713	113 316	57 759	14 868	340 397	413 024	1	
25 196	2 715	27 911	31 616	4 778	36 394	2	
176 135	3 120	179 255	1 218 421	1 292	17 367	1 237 080	3	
254 451	104 774	359 225	62 425	27 708	90 133	4	
77 799	4 820	18 548	101 167	123 697	123 697	5	
62 906	7 423	188 458	258 792	73 714	45 116	76 068	194 898	6	
....	7	
131 637	25 370	157 007	185 230	50 200	235 430	8	
822 727	12 248	361 698	1 196 673	1 752 862	66 054	511 740	2 330 656		

Segue DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

ISCRIZIONI D'IPOTECHE ACCESE, PERENTE, RIDOTTE

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincia	Capitali							
		Iscrizioni accese				Iscrizioni perente, ridotte o cancellate			
		Ipotecche			Totale	Ipotecche			Totale
		conven- zionali	giudiziali	legali		conven- zionali	giudiziali	legali	
1	Perugia - Umbria . . .	5 003 930	5 572 276	1 538 769	12 114 975	3 104 128	604 360	2 807 794	6 516 312
1	Ancona	2 309 026	311 529	905 005	3 525 500	1 988 197	148 061	736 049	2 872 307
2	Ascoli Piceno	1 341 865	176 541	214 844	1 733 250	604 567	90 476	289 816	984 859
3	Macerata	1 102 915	744 972	576 488	2 424 375	840 546	167 168	373 094	1 380 808
4	Pesaro e Urbino . . .	2 744 806	441 424	330 061	3 516 291	3 344 004	204 880	387 133	3 936 017
	Marche	7 498 612	1 674 466	2 086 398	11 199 476	6 777 314	610 585	1 786 092	9 173 991
1	Arezzo	1 632 796	135 765	377 912	2 146 473	1 742 918	137 136	757 399	2 637 453
2	Firenze	8 656 710	400 081	3 233 319	12 290 110	11 091 168	554 604	6 322 131	17 967 903
3	Grosseto	1 409 555	758 233	681 450	2 849 238	2 288 889	669 295	289 884	3 248 078
4	Livorno	1 959 250	264 832	409 119	2 633 201	1 227 102	56 443	853 451	2 136 996
5	Lucca	6 190 314	148 861	597 545	6 936 720	946 748	76 149	482 976	1 505 873
6	Massa e Carrara . .	1 403 988	242 681	518 372	2 165 041	457 924	39 712	45 664	543 300
7	Pisa	3 003 660	207 806	1 180 827	4 392 293	2 124 112	221 237	1 012 840	3 358 189
8	Siena	3 019 674	97 160	710 352	3 827 186	2 882 130	145 771	1 055 029	4 082 930
	Toscana	27 275 947	2 255 419	7 708 896	37 240 262	22 760 991	1 900 347	10 819 374	35 480 712
	Roma	72 303 472	3 057 709	1 431 392	76 793 573	24 805 144	3 258 573	944 706	29 008 423
1	Aquila degli Abruzzi .	1 712 359	614 446	1 388 796	3 715 601	86 346	74 479	122 763	283 588
2	Campobasso	2 416 994	412 983	166 945	2 996 922	2 433 755	8 884	52 006	2 494 645
3	Chieti	1 138 525	262 184	844 974	2 245 683	201 214	79 326	82 086	362 626
4	Teramo	642 664	123 953	280 242	1 046 859	529 915	129 642	286 530	946 087
	Abruzzi e Molise . .	5 910 542	1 413 566	2 680 957	10 005 065	3 251 230	292 331	543 385	4 036 946
1	Avellino	2 163 751	826 708	1 102 071	4 092 530	415 173	201 356	266 223	882 752
2	Benevento	1 039 307	1 053 604	268 427	2 361 338	181 669	23 283	23 157	225 109
3	Caserta	4 739 564	769 831	1 840 713	7 350 108	2 302 604	257 273	473 519	3 033 396
4	Napoli	20 530 104	2 382 070	10 674 352	33 586 526	10 199 277	928 456	3 664 729	14 792 462
5	Salerno	3 662 452	562 663	894 632	5 119 747	1 766 397	287 820	749 853	2 804 070
	Campania	32 135 178	5 594 876	14 780 185	52 510 249	14 865 120	1 698 183	5 177 431	21 740 789
1	Bari delle Puglie . .	10 834 012	750 265	1 759 602	13 343 879	5 847 397	707 774	1 253 002	7 808 173
2	Foggia	6 468 813	1 350 292	259 349	8 078 454	2 990 724	219 631	467 175	3 677 530
3	Lecce	3 114 230	1 956 531	986 390	6 057 151	991 237	298 754	368 759	1 658 750
	Puglie	20 417 055	4 057 088	3 005 341	27 479 484	9 829 359	1 226 159	2 088 936	13 144 453

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

O CANCELLATE DURANTE L'ANNO 1885.

Rendite capitalizzate									Numero d'ordine
Iscrizioni attese				Iscrizioni perente, ridotte o cancellate					
Ipotecche			Totale	Ipotecche			Totale		
convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali	legali			
180 394	6 669	64 153	231 216	531 951	11 985	543 946	1	
322 340	22 280	156 603	501 723	42 885	20 000	266	63 151	2	
5 060	5 060	13 072	13 072	3	
285 326	39 327	208	324 861	240 074	12 000	252 074	4	
37 755	7 251	38 849	83 855	79 324	14 216	23 487	117 027	5	
650 931	68 858	195 660	915 499	375 355	46 216	23 753	445 324	6	
143 122	45 600	25 670	214 392	95 597	2 352	103 831	201 780	7	
524 314	7 780	443 909	976 003	261 170	151 170	434 730	847 070	8	
10 878	3 362	14 240	119 452	11 989	131 441	9	
157 057	61 325	218 382	36 394	112 281	148 675	10	
15 216	28 800	19 733	63 749	34 839	34 839	11	
28 743	1 770	30 513	8 665	8 665	12	
176 265	254 882	431 147	364 256	109 813	474 069	13	
178 464	1 764	36 938	217 226	199 474	11 000	13 876	224 350	14	
1 234 059	83 944	847 649	2 165 632	1 119 847	164 522	786 520	2 070 889	15	
140 152	520	2 234	142 906	71 546	15 050	50 220	136 816	16	
36 055	36 055	36 055	36 055	17	
82 463	14 125	33 555	130 143	3 245	3 245	18	
9 989	122 722	15 817	148 528	2 093	2 093	19	
2 000	90 668	92 668	2 000	2 174	4 174	20	
130 507	136 817	140 040	407 394	43 393	2 174	45 567	21	
36 689	27 078	38 271	102 038	22	
129 592	493 411	623 003	14 462	44 277	58 739	23	
90 973	57 737	148 710	21 423	5 000	26 423	24	
203 522	62 965	81 220	347 707	21 125	21 125	25	
580 750	117 571	72 027	770 348	111 110	2 156	80	113 266	26	
1 041 528	207 614	742 666	1 991 806	168 120	2 156	49 357	219 633	27	
2 427 944	2 427 944	1 546 833	1 546 833	28	
212 127	5 825	217 952	1 275	1 275	29	
106 403	41 401	88 895	236 699	32 797	41 892	74 689	30	
2 746 474	41 401	94 720	2 882 595	1 579 630	43 167	1 622 797	31	

Segue DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

ISCRIZIONI D'IPOTECHE ACCESE, PERENTE, RIDOTTE

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Province	Capitali							
		Iscrizioni accese				Iscrizioni perente, ridotte o cancellate			
		Ipotecche			Totale	Ipotecche			Totale
		conven- zionali	giudiziali	legali		conven- zionali	giudiziali	legali	
1	Potenza - Basilicata .	1 085 934	660 050	1 346 818	3 092 801
1	Catanzaro	1 415 370	1 045 461	297 158	2 757 989	170 393	133 994	26 933	331 320
2	Cosenza	1 732 123	856 132	126 467	2 714 722	436 014	81 272	410 359	927 645
3	Reggio di Calabria . .	2 661 219	1 878 304	998 440	5 537 963	1 358 974	467 065	187 377	2 013 416
	Calabria	5 808 712	3 779 897	1 422 065	11 010 674	1 965 381	682 331	621 669	3 272 381
1	Caltanissetta	1 269 171	378 293	166 345	1 813 809	417 445	48 206	11 732	477 383
2	Catania	3 925 542	999 225	2 286 402	7 211 169	3 358 507	124 072	403 670	3 886 249
3	Girgenti	1 675 600	1 794 500	317 900	3 788 000	322 400	3 715 600	127 150	4 165 150
4	Messina	2 789 543	536 385	1 742 613	5 068 541	1 086 333	150 690	329 993	1 567 016
5	Palermo	5 905 015	846 159	1 452 776	8 203 950	1 275 040	219 933	598 662	2 093 635
6	Siracusa	2 201 428	502 648	327 038	3 031 114	699 541	58 050	138 133	895 724
7	Trapani	1 344 158	80 258	406 728	1 831 144	362 243	24 784	48 259	435 286
	Sicilia	19 110 457	5 137 408	6 699 802	30 947 727	7 521 509	4 341 335	1 657 599	13 520 443
1	Cagliari	1 696 133	1 203 750	319 267	3 219 150	467 958	160 247	302 818	931 043
2	Sassari	1 081 147	993 805	383 467	2 458 419	260 513	55 013	626 869	942 395
	Sardegna	2 777 280	2 197 555	702 734	5 677 569	728 471	215 260	929 707	1 873 438
	REGNO	353 750 085	48 420 090	81 799 197	483 969 372	209 662 401	27 141 589	63 531 106	299 335 096

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA

O CANCELLATE DURANTE L'ANNO 1885.

Rendite capitalizzate									Numero d'ordine
Iscrizioni accese				Iscrizioni perente, ridotte o cancellate					
Ipoteche			Totale	Ipoteche			Totale		
convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali	legali			
194 002	5 664	200 818	400 484	1	
19 988	42 833	67 695	130 516	1	
50 697	16 715	67 412	2	
45 471	45 471	50 860	50 860	3	
116 156	42 833	84 410	243 399	50 860	50 860		
545 389	2 400	132 848	680 637	83 301	83 301	1	
640 280	640 280	123 268	122 268	2	
212 010	36 500	172 500	421 010	710 950	125 300	79 200	915 450	3	
285 436	41 131	2 919	329 486	188 839	11 846	200 685	4	
1 005 975	26 697	216 115	1 248 787	1 632 950	3 450	1 636 400	5	
230 300	10 643	77 285	318 228	99 356	10 970	110 326	6	
135 511	15 305	221 544	372 360	39 666	40 812	80 478	7	
3 054 901	132 676	823 211	4 010 788	2 877 330	125 300	146 278	3 148 908		
158 894	33 483	238 150	430 527	97 068	3 203	26 000	126 271	1	
103 751	7 940	18 000	129 691	22 832	7 920	10 727	41 479	2	
262 645	41 423	256 150	500 218	119 900	11 123	36 727	167 750		
15 010 875	1 240 814	5 673 751	21 924 940	11 859 354	563 389	2 523 331	14 945 074		

SITUAZIONE DEL DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

TAV. II.

Numero d'ordine	Province	Capitali				Rendite	
		Ipotecche			Totale	Ipotecche	
		convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali
	1	2	3	4	5	6	7
1	Alessandria	153 230 686	35 188 926	123 223 630	311 643 242	12 732 245	586 521
2	Cuneo	72 175 147	15 214 538	55 900 500	143 290 205	14 013 640	327 730
3	Novara	88 649 243	13 447 850	31 865 402	133 962 495	6 477 268	357 588
4	Torino	162 382 742	27 074 486	80 389 158	269 846 386	16 046 386	225 221
	<i>Piemonte</i>	<i>478 437 818</i>	<i>90 925 880</i>	<i>291 378 690</i>	<i>858 742 388</i>	<i>49 209 439</i>	<i>1 497 060</i>
1	Genova	125 188 547	21 167 449	81 919 533	228 275 529	6 348 327	688 658
2	Porto Maurizio	31 646 521	8 790 504	5 884 062	46 321 087	1 408 347	39 128
	<i>Liguria</i>	<i>156 835 068</i>	<i>29 957 953</i>	<i>87 803 595</i>	<i>274 598 616</i>	<i>7 756 674</i>	<i>927 786</i>
1	Bergamo	60 409 517	4 109 967	6 365 398	70 884 882	3 690 281	450 192
2	Brescia	95 115 350	4 312 870	15 758 477	115 186 697	2 398 311	248 852
3	Como	64 186 021	3 557 715	7 379 317	75 123 073	6 557 240	594 034
4	Cremona	40 769 842	521 190	2 726 014	44 017 046	4 545 506	132 550
5	Mantova	50 519 029	9 386 592	3 208 245	63 113 866	5 211 518	313 669
6	Milano	235 620 913	6 094 842	17 271 442	258 987 197	22 993 701	397 767
7	Pavia	88 672 796	10 957 509	27 776 265	127 406 570	8 167 683	174 602
8	Sondrio	8 407 363	1 452 724	1 202 716	11 062 803	347 705	57 879
	<i>Lombardia</i>	<i>643 700 831</i>	<i>40 393 409</i>	<i>81 087 894</i>	<i>765 782 134</i>	<i>53 911 045</i>	<i>2 369 545</i>
1	Belluno	9 677 972	2 262 462	1 059 080	12 999 514	171 412	20 243
2	Padova	33 505 230	923 379	2 238 553	36 667 162	3 140 604	79 815
3	Rovigo	18 871 279	444 749	375 920	19 691 948	1 802 742	4 352
4	Treviso	36 294 209	1 458 930	990 912	38 744 051	2 184 001	22 098
5	Udine	35 550 560	5 650 778	7 705 114	48 906 452	1 346 021	597 942
6	Venezia	26 729 723	3 466 478	5 189 210	35 385 411	2 671 755	216 174
7	Verona	43 600 410	8 888 874	3 147 882	55 637 166	2 192 898	273 360
8	Vicenza	35 877 630	3 018 999	2 345 033	41 241 662	4 769 376	212 456
	<i>Veneto</i>	<i>240 107 013</i>	<i>26 114 640</i>	<i>23 051 7046</i>	<i>289 273 366</i>	<i>18 278 809</i>	<i>1 436 440</i>
1	Bologna	63 485 976	5 551 056	18 694 615	87 731 647	50 510	411 353
2	Ferrara	39 113 707	1 211 328	20 347 882	60 672 917	3 017 601
3	Forlì	26 172 831	7 453 910	4 687 606	38 314 347	5 174 312	210 286
4	Modena	46 586 575	4 081 538	29 382 847	80 050 960	5 486 079	273 926
5	Parma	41 183 215	3 162 304	23 077 245	67 422 764	2 997 932	92 275
6	Piacenza	36 256 143	3 411 722	19 038 910	58 706 775	1 795 292	78 291
7	Ravenna	20 812 251	2 556 568	7 637 545	31 006 364	2 787 142	461 449
8	Reggio nell'Emilia	48 031 513	4 644 098	22 450 321	75 125 932	2 639 595	17 700
	<i>Emilia</i>	<i>321 642 211</i>	<i>32 072 524</i>	<i>145 316 971</i>	<i>499 031 706</i>	<i>23 918 463</i>	<i>1 545 250</i>

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA AL 31 DICEMBRE 1885.

capitalizzate		Capitali e rendite capitalizzate					Numero d'ordine
	Totale	Ipotecche			Totale generale col. 5 + 9		
		convenzionali col. 2 + 6	giudiziali col. 3 + 7	legali col. 4 + 8			
		legali 8	9	10	11	12	
3 540 891	16 859 557	165 962 831	35 775 447	126 764 521	328 502 799	1	
4 660 150	19 001 580	86 188 787	15 542 288	60 560 650	162 291 725	2	
6 835 160	13 670 016	95 126 511	13 805 438	38 700 562	147 632 511	3	
6 795 012	23 066 619	178 429 128	27 299 707	87 184 170	292 913 005	4	
21 831 213	72 597 712	525 707 257	92 422 880	313 209 903	931 340 040		
7 315 710	14 572 695	131 536 874	22 056 107	89 255 243	242 848 224	1	
116 873	1 564 348	33 054 868	8 829 632	6 000 935	47 885 435	2	
7 452 583	16 137 043	164 591 742	30 885 739	95 256 178	290 733 659		
169 447	4 309 920	64 099 798	4 560 159	6 534 845	75 194 802	1	
475 659	3 122 822	97 513 661	4 561 722	16 234 136	118 309 519	2	
382 782	7 534 056	70 743 261	4 151 749	7 762 119	82 657 129	3	
455 086	5 133 142	45 315 348	653 740	3 181 100	49 150 138	4	
408 229	5 983 416	55 730 547	9 700 261	3 616 474	69 047 282	5	
734 078	24 125 546	218 614 614	6 492 609	18 005 520	238 112 743	6	
829 254	9 171 539	96 840 479	11 132 111	28 605 519	136 578 109	7	
125 529	531 113	8 755 068	1 510 603	1 328 245	11 593 916	8	
3 580 064	59 861 554	697 612 776	42 762 954	85 267 958	825 643 688		
46 075	237 730	9 849 384	2 282 705	1 105 155	13 237 244	1	
124 103	3 344 522	36 645 834	1 003 194	2 362 656	40 011 634	2	
193 008	2 000 102	20 674 021	449 101	568 928	21 692 050	3	
....	2 206 099	38 478 210	1 481 028	990 912	40 950 150	4	
312 631	2 256 594	36 896 581	6 248 720	8 017 745	51 163 046	5	
155 192	3 043 121	29 401 478	3 682 652	5 344 402	38 428 532	6	
187 966	2 654 224	45 793 308	9 162 234	3 335 848	58 291 390	7	
244 074	5 225 906	40 647 006	3 231 455	2 589 107	46 467 568	8	
1 268 049	20 968 293	258 335 822	27 541 089	24 314 753	310 241 664		
3 705 173	4 167 036	63 536 486	5 962 409	22 399 788	91 898 683	1	
4 087 443	7 105 044	42 131 308	1 211 328	24 435 325	67 777 961	2	
312 787	5 697 385	31 347 143	7 664 196	5 000 393	44 011 732	3	
1 111 381	6 871 386	52 072 654	4 355 464	30 494 228	86 922 346	4	
585 676	3 675 883	44 181 147	3 254 579	23 662 921	71 098 647	5	
2 191 499	4 065 082	38 051 435	3 490 013	21 230 409	62 771 857	6	
852 070	4 100 661	23 599 393	3 018 017	8 489 615	35 107 025	7	
1 048 350	3 705 645	50 671 108	4 661 798	23 498 671	78 831 577	8	
13 894 379	39 388 122	345 590 674	33 617 804	159 211 350	538 419 828		

Segue SITUAZIONE DEL DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Province	Capitali				Rendite	
		Ipotecche			Totale	Ipotecche	
		convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali
	1	2	3	4	5	6	7
1	Perugia - Umbria	102 536 205	16 447 363	23 722 779	142 756 347	11 266 615	495 874
1	Ancona	27 693 692	3 748 469	6 556 867	37 999 028	1 791 919	98 421
2	Ascoli Piceno	18 753 407	3 714 760	9 481 548	31 949 715	1 998 901	56 996
3	Macerata	26 925 530	5 500 401	3 758 746	36 184 677	4 334 506	985 271
4	Pesaro e Urbino	8 892 973	3 653 299	6 362 323	18 908 595	3 866 896	57 875
	Marche	82 265 002	16 616 920	26 159 484	125 042 015	11 992 222	1 198 563
1	Arezzo	35 969 801	5 602 534	21 677 369	63 249 704	10 003 357	119 933
2	Firenze	71 332 543	8 975 870	93 035 253	173 343 666	21 006 149	893 978
3	Grosseto	39 225 197	7 066 486	17 023 794	63 315 477	8 480 294	29 523
4	Livorno	69 253 353	5 266 278	12 853 662	87 373 293	17 110 346	42 127
5	Lucca	38 087 138	3 601 376	13 427 973	55 116 437	5 418 451	37 025
6	Massa e Carrara	29 053 381	4 649 782	5 144 706	38 847 869	1 132 354	30 456
7	Pisa	78 598 916	2 981 769	15 362 924	96 913 609	7 325 545	537 516
8	Siena	48 814 808	3 836 718	12 299 039	64 950 565	7 606 677	90 179
	Toscana	410 335 137	41 980 813	190 824 720	643 140 670	78 083 173	1 780 737
	Roma	291 769 981	20 919 999	18 158 900	330 848 880	4 633 774	65 332
1	Aquila degli Abruzzi	16 270 520	12 447 652	13 847 567	42 565 739	3 258 257	10 085
2	Campobasso	18 374 445	9 440 759	5 885 140	33 700 344	5 287 725	3 104 955
3	Chieti	18 481 981	7 299 994	9 635 195	35 417 170	2 388 625	158 173
4	Teramo	15 957 586	6 966 699	6 576 571	29 500 856	1 074 449	417 253
	Abruzzi e Molise	69 084 532	36 155 104	35 944 473	141 184 109	12 009 056	3 690 466
1	Avellino	42 044 060	14 407 715	18 736 737	75 188 512	837 513	146 944
2	Benevento	19 744 163	4 699 508	2 353 895	26 797 566	7 323 878	406 654
3	Caserta	116 934 126	27 739 934	34 108 735	178 782 795	5 341 158	295 156
4	Napoli	379 572 933	69 309 414	227 543 603	676 425 950	46 069 553	1 549 124
5	Salerno	67 231 550	21 947 626	26 671 803	115 850 979	4 381 523	777 005
	Campania	625 586 832	138 104 197	309 414 773	1 073 045 802	63 953 625	3 174 833
1	Bari delle Puglie	132 605 893	28 906 153	75 309 981	236 822 027	28 388 328
2	Foggia	53 550 084	15 776 090	37 238 138	106 564 312	3 709 513	460 861
3	Lecce	127 925 989	20 479 060	16 587 023	164 992 072	14 404 650	1 120 234
	Puglie	314 081 966	65 161 303	129 135 142	508 378 411	46 502 491	1 581 095

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA, AL 31 DICEMBRE 1885.

capitalizzate		Capitali e rendite capitalizzate				Numero d'ordine
legali	Totale	Ipotecche			Totale generale col. 5 + 9	
		convenzionali col. 2 + 6	giudiziali col. 3 + 7	legali col. 4 + 8		
8	9	10	11	12	13	
1 600 470	13 362 959	113 852 880	16 943 237	25 323 249	156 119 306	1
1 306 693	3 197 033	29 485 611	3 846 890	7 863 560	41 196 061	1
507 135	2 563 032	20 752 308	3 771 756	9 988 683	34 512 747	2
1 006 486	6 326 203	31 260 036	6 485 672	4 765 232	42 510 940	3
783 329	4 708 100	12 759 869	3 711 174	7 145 652	23 616 695	4
3 003 613	16 794 428	94 257 824	17 815 492	29 763 127	141 836 443	
1 378 624	11 501 914	45 973 158	5 722 467	23 055 993	74 751 618	1
17 952 228	39 852 335	92 338 692	9 869 848	110 987 481	213 196 021	2
117 146	8 626 968	47 705 491	7 096 009	17 140 940	71 942 440	3
1 696 136	18 848 609	86 363 699	5 308 405	14 549 798	106 221 902	4
807 710	6 263 186	43 505 589	3 638 401	14 235 683	61 379 673	5
343 774	1 506 584	30 185 735	4 680 238	5 488 480	40 354 453	6
10 610 299	18 473 380	85 924 461	3 519 285	25 973 223	115 416 969	7
2 290 802	9 987 658	56 421 485	3 926 897	14 589 841	74 938 223	8
35 196 719	115 060 629	488 418 310	43 761 550	226 021 439	758 201 299	
2 352 578	7 051 684	296 403 735	20 935 331	20 511 478	337 900 544	1
9 494	3 277 836	19 528 777	12 457 737	13 857 061	45 843 575	1
1 091 957	9 484 637	23 662 170	12 545 714	6 977 097	43 184 981	2
844 151	3 390 949	20 870 606	7 458 167	10 479 346	38 808 119	3
728 069	2 219 771	17 032 035	7 383 952	7 304 640	31 720 627	4
2 673 671	18 373 193	81 093 588	39 845 570	38 618 144	159 557 308	
1 949 162	2 933 619	42 881 573	14 554 659	20 685 899	78 122 131	1
2 086 241	9 816 773	127 068 041	5 106 162	4 440 136	36 611 339	2
2 753 965	8 390 279	22 275 284	28 035 090	36 862 700	187 173 074	3
3 301 937	50 920 614	425 642 486	70 858 538	230 845 540	727 346 564	4
4 133 646	9 292 174	71 613 073	22 724 631	30 805 449	125 143 153	5
14 224 951	81 353 459	689 480 457	141 279 080	323 639 724	1 154 399 261	
....	28 388 328	160 994 221	28 906 153	75 309 981	285 210 355	1
582 642	4 753 016	57 259 597	16 236 951	37 820 780	111 317 328	2
3 923 580	19 448 464	142 330 639	21 599 294	20 510 603	184 440 536	3
4 506 222	52 589 808	360 584 457	66 742 398	133 641 364	560 968 219	

Segue SITUAZIONE DEL DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Province	Capitali				Rendite	
		Ipotecche			Totale	Ipotecche	
		convenzionali	giudiziali	legali		convenzionali	giudiziali
1		2	3	4	5	6	7
1	Potenza - Basilicata	29 098 360	9 128 685	23 701 608	62 528 647	7 831 947	667 567
1	Catanzaro	41 521 540	19 371 901	20 153 848	81 047 289	4 662 944	129 971
2	Cosenza	60 652 612	17 525 263	15 706 799	93 884 674	536 844	35 924
3	Reggio di Calabria	52 461 505	40 053 139	23 241 181	115 755 825	3 667 870	101 650
	Calabria	154 635 657	76 950 303	59 101 823	290 687 788	8 867 658	267 545
1	Caltanissetta	21 573 006	10 238 770	4 616 352	36 428 128	20 333 128	72 300
2	Catania	79 524 220	19 409 512	38 041 022	136 974 754	29 635 383
3	Girgenti	13 086 111	3 700 920	8 126 262	24 913 293	14 040 311	327 621
4	Messina	40 433 091	9 999 896	19 342 431	69 775 418	12 757 865	982 080
5	Palermo	87 514 197	21 631 368	27 968 315	137 112 880	110 006 437	1 484 418
6	Siracusa	51 938 547	5 430 898	6 519 114	63 888 559	22 839 666	428 774
7	Trapani	18 272 823	2 437 769	7 368 443	28 079 035	15 902 620	221 858
	Sicilia	312 341 905	72 849 133	111 981 939	497 173 067	225 515 410	3 517 051
1	Cagliari	33 953 851	11 329 561	8 686 212	53 969 624	9 585 004	266 652
2	Sassari	15 211 146	6 028 744	11 979 768	33 219 658	1 463 766	119 234
	Sardegna	49 164 997	17 358 305	20 665 980	87 189 282	11 048 770	385 886
	Regno	4 280 214 185	731 126 429	1 578 060 534	6 589 401 148	634 870 071	24 591 110

ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA AL 31 DICEMBRE 1885.

capitalizzate		Capitali e rendite capitalizzate					Numero d'ordine
legali	Totale	Ipotecche			Totale generale col. 5 + 9		
		convenzionali col. 2 + 6	giudiziali col. 3 + 7	legali col. 4 + 8			
8	9	10	11	12	13		
1 819 314	10 318 828	37 530 307	9 796 192	25 520 976	72 847 475	1	
1 209 566	6 002 481	46 184 484	19 501 872	21 363 414	87 049 770	1	
1 245 945	1 818 713	61 189 456	17 561 187	16 952 744	95 703 387	2	
199 384	3 968 904	56 129 375	40 154 789	23 440 565	119 724 729	3	
2 654 895	11 790 098	163 508 815	77 217 848	61 756 723	302 477 886		
1 024 960	21 430 388	41 906 134	10 311 070	5 641 312	57 858 516	1	
....	29 635 383	109 159 603	19 409 512	38 041 022	166 610 137	2	
1 597 520	15 965 432	27 126 422	4 028 541	9 723 782	40 878 745	3	
857 186	14 597 131	53 190 956	10 981 976	20 199 617	84 372 549	4	
7 964 404	119 455 259	197 520 634	23 115 786	35 932 719	256 569 139	5	
1 840 167	25 108 607	74 778 213	5 859 672	8 359 281	88 997 166	6	
1 830 242	17 954 720	34 175 443	2 659 627	9 198 685	46 038 755	7	
15 114 479	244 146 940	587 857 405	76 266 184	127 096 418	741 320 007		
1 486 730	11 338 386	43 538 855	11 596 213	10 172 942	65 308 010	1	
610 094	2 193 094	16 674 912	6 147 978	12 589 862	35 412 752	2	
2 006 824	13 531 480	60 213 767	17 744 191	22 762 804	100 720 768		
123 885 064	793 326 225	4 915 084 266	755 727 529	1 711 915 588	7 282 727 282		

1. The first part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

2. The second part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

3. The third part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

4. The fourth part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

5. The fifth part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

6. The sixth part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

7. The seventh part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

8. The eighth part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

9. The ninth part of the document is a letter from the President to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's message to Congress for the first time since the beginning of the Civil War. The letter is written in a very formal and dignified style, and it is a very good example of the President's power and authority.

GIUSTIZIA

NELL'ANNO 1885.

.....

(NOTIZIE PER DISTRETTI DI CORTE D'APPELLO).

.....

SOMMARIO.

Prospetto numerico delle circoscrizioni giudiziarie per Corti di cassazione e per Corti d'appello al 31 dicembre 1885.

GIUSTIZIA CIVILE.

TAV. I. — Affari trattati dai Conciliatori.

TAV. II. — Affari civili e commerciali trattati dai Pretori.

TAV. III. — Affari civili e commerciali trattati dai Tribunali.

A) — Giudizi in grado d'appello;

B) — Giudizi in prima istanza.

TAV. IV. — Affari civili e commerciali trattati dalle Corti d'appello.

A) — Giudizi in grado d'appello;

B) — Giudizi in cause di cognizione diretta delle Corti.

TAV. V. — Affari civili e commerciali trattati dalle Corti di cassazione.

TAV. VI. — Lavori delle Commissioni per il gratuito patrocinio.

GIUSTIZIA PENALE.

TAV. VII. — Affari penali trattati dagli Uffici del Pubblico Ministero.

TAV. VIII. — Affari penali trattati dagli Uffici d'Istruzione.

TAV. IX. — Affari penali trattati dalle Sezioni d'accusa.

TAV. X. — Affari penali trattati dalle Preture.

TAV. XI. — Affari penali trattati dai Tribunali.

TAV. XII. — Affari penali trattati dalle Corti d'appello.

TAV. XIII. — Affari penali trattati dalle Corti d'assise

A) — Procedimenti ed imputati;

B) — Reati.

TAV. XIV. — Affari penali trattati dalle Corti di cassazione.

FONTI.

Statistiche giudiziarie civili e commerciali. — Statistiche giudiziarie penali. — Prospetti sommari degli affari trattati nell'anno 1885.

AVVERTENZA.

Una Circolare del Ministro Guardasigilli, in data dell'8 dicembre 1882, prescrisse ai Procuratori generali di servirsi di prospetti uniformi, apparecchiati dalla Commissione della Statistica giudiziaria, per raccogliere annualmente le notizie dell'amministrazione della giustizia penale da allegarsi ai discorsi d'inaugurazione dell'anno giudiziario. Successivamente, con Circolare del 20 novembre 1883, disposizioni simili furono impartite per la raccolta dei dati concernenti gli affari civili e commerciali.

Le tavole che seguono furono compilate sui prospetti anzidetti. Le differenze che si riscontrano fra alcune delle cifre in essa riferite e quelle corrispondenti dei prospetti allegati ai discorsi inaugurali dei Procuratori generali dipendono da correzioni eseguite dall'Ufficio centrale di statistica, d'accordo con quei funzionari, in seguito ad un primo esame delle cifre medesime.

Ciò nonpertanto dobbiamo fare qualche riserva circa l'esattezza di questi dati sommari, non essendo improbabile che abbiano da subire, per avviso delle stesse Autorità giudiziarie, qualche altra lieve modificazione nella Statistica particolareggiata che si sta compilando.

PROSPETTO NUMERICO DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE

PER CORTI DI CASSAZIONE E PER CORTI D'APPELLO AL 31 DICEMBRE 1885.

Corti di cassazione	Corti d'appello	Numero (al 31 dicembre 1885)					Numero dei Comuni al 31 dicembre 1885	Popolazione nell'attuale territorio (Censimento 1881)	
		delle Corti di Assise	dei Tribunali		delle Preture			presente	residente
			civili e correzio- nali	di commercio (1)	man- damentali	urbane			
Firenze . .	Firenze	4	8	67	1	171	1 349 741	1 354 782
	Lucca	3	5	33	1	71	689 659	706 687
	Venezia	8	14	1	95	2	792	2 814 173	2 873 961
	3	15	27	1	195	4	1 084	4 853 573	4 935 430
Napoli . .	Catanzaro	3	9	108	409	1 257 883	1 281 799
	Napoli (con la sezione di Potenza) . .	8	17	1	254	2	870	3 786 515	3 846 413
	Trani	3	5	2	107	236	1 589 064	1 588 317
	3	14	31	3	469	2	1 515	6 633 462	6 716 529
Palermo . .	Catania	2	5	1	56	1	95	904 983	905 158
	Messina	1	3	1	29	97	460 924	467 233
	Palermo	4	6	1	94	1	165	1 561 994	1 560 763
	3	7	14	3	79	2	357	2 927 901	2 933 154
Roma . . .	Ancona (con le sezioni di Macerata e Perugia)	6	11	3	87	400	1 511 339	1 553 916
	Aquila degli Abruzzi	4	6	76	321	951 781	1 005 271
	Bologna	4	4	2	54	1	135	1 165 155	1 172 717
	Cagliari	2	6	2	92	364	682 002	680 450
	Roma	3	5	1	55	1	227	903 472	864 851
	5	19	32	8	364	2	1 447	5 213 749	5 277 205
Torino . .	Brescia	4	9	73	787	1 460 209	1 484 325
	Casale Monferrato	3	9	1	97	507	1 073 021	1 097 230
	Genova	5	10	5	75	1	337	1 061 842	1 107 159
	Milano	4	9	1	79	1	943	1 877 095	1 914 937
	Parma (con la sezione di Modena)	4	6	79	187	1 018 236	1 054 629
	Torino	4	15	1	196	1	1 143	2 340 540	2 432 882
6	24	58	8	509	3	3 904	8 830 943	9 091 162	
5	20	79	163	23	1 806	13	8 257	28 459 622	28 963 480

(1) Tribunali speciali di commercio non sono istituiti che in talune città mercantili, ed hanno una circoscrizione molto disuguale, che dalla provincia scende per alcuni sino al mandamento. All'infuori del distretto sul quale essi hanno giurisdizione, gli affari commerciali sono di competenza dei Tribunali civili e correzionali.

AFFARI TRATTATI DAI CON

TAV. I.

Numero d'ordine	Discreti di Corte d'appello	Conciliazioni				Cause a carico (pendenti alla fine del 1884 e sopravvenute nel 1885)	cessate				
		non riuscite		riuscite			per transazione fuori dell'udienza, per abbandono ecc.		per conciliazione ottenuta dal conciliatore all'udienza		nelle quali furono sollevati incidenti vi fu una istruzione preliminare
		per un valore		per un valore							
		non superiore a lire 30	superiore a lire 30	non superiore a lire 30	superiore a lire 30						

Italia

1 Genova	936	63	1 567	114	26 239	12 138	8 098	181	1 408
2 Casale	1 984	104	5 528	212	34 701	11 890	17 480	147	774
3 Torino	5 409	313	14 203	595	62 603	28 782	24 072	328	620
4 Milano	2 067	1 323	3 894	1 339	15 063	7 420	4 071	66	116
5 Brescia	2 867	1 586	4 338	2 000	11 398	4 615	4 197	12	527
6 Venezia	20 349	6 982	12 406	4 738	73 437	30 617	23 794	209	495
Totale della regione . .	33 612	10 371	41 936	8 998	223 441	95 462	81 712	943	3 940

Italia

1 Parma con Modena . . .	2 346	553	2 385	566	13 347	5 485	5 098	71	577
2 Lucca	205	473	370	97	23 451	11 926	4 025	244	796
3 Firenze	2 128	830	1 407	259	25 685	14 032	5 769	214	883
4 Bologna	2 595	1 374	2 450	683	15 529	6 511	5 072	63	640
5 Ancona con Macerata e Perugia	2 442	1 042	2 907	387	62 125	28 048	12 868	968	3 653
6 Roma	1 480	1 352	1 878	281	63 595	20 825	8 056	1 639	4 320
Totale della regione . .	11 196	5 624	11 397	2 273	203 732	86 827	40 888	3 199	10 890

Napoli

1 Aquila	65	40	1 064	231	57 605	17 152	3 794	2 826	4 735
2 Napoli con Potenza . . .	688	138	3 207	412	202 461	44 620	11 460	9 427	26 109
3 Trani	239	3	1 989	172	146 108	54 669	12 025	3 974	14 768
4 Gatanaro	139	34	1 087	73	113 417	20 164	4 106	10 255	22 313
Totale della regione . .	1 131	215	7 347	888	519 591	136 005	31 385	26 482	67 985

Sicilia

1 Messina	86	9	280	64	26 152	9 188	2 164	949	1 436
2 Catania	32	..	3 943	35	40 602	9 874	3 871	5 373	5 523
3 Palermo	300	9	8 956	189	87 610	21 556	9 090	3 412	8 259
Totale della regione . .	418	18	13 179	288	154 364	40 618	15 125	9 734	15 218

Sardegna

1 Cagliari	10 374	47	9 520	187	139 120	66 377	41 978	3 938	9 200
REANO	56 781	16 275	83 379	12 634	1 240 248	425 889	211 068	44 296	107 152

CILIATORI NELL'ANNO 1885.

Procedimenti contenziosi										Provvedimenti speciali in caso d'urgenza e in assenza del Pretore (In atti di esecuzione, apposizione di sigilli, in contestazioni sorte in tempo di fiera o mercato)	Numero d'ordine
Cause terminate											
decise con sentenze											
che si distinguevano											
quanto all'osservanza del giudizio in	quanto alla natura ed all'esito del giudizio, in								In complesso		
	ordinarie	di opposizione a sentenza contumaciale		di opposizione di terzo		di revocazione					
trattate in contumacia	con accoglimento totale o parziale della domanda	con rigetto della domanda	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto dell'opposizione	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto dell'opposizione	con accoglimento della domanda	con rigetto della domanda	Cause rimaste pendenti alla fine del 1885		

Setteentrionale.

1 895	3 641	5 173	314	25	18	3	3	5 538	467	3	1
1 839	3 060	4 561	311	16	11	4 809	412	3	2
3 179	6 181	8 860	428	28	27	2	3	10	2	9 300	389	9	3
919	2 591	3 455	45	8	2	3 510	62	6	4
1 023	1 462	2 356	101	11	12	4	..	1	..	2 485	101	32	5
4 689	13 532	17 737	350	97	31	2	1	..	3	18 221	805	635	6
13 544	30 487	42 142	1 549	185	101	8	4	14	8	44 011	2 256	688	

Centrale.

994	1 472	2 284	176	4	2	2 466	298	2	1
1 817	5 362	6 904	255	7	11	2	7 179	321	2	2
1 827	3 672	5 164	307	6	19	1	2	5 499	385	8	3
1 390	2 213	3 523	79	1	3 803	343	11	4
8 681	10 626	17 966	1 040	93	94	26	31	35	22	19 307	1 902	30	5
14 431	18 328	30 300	2 066	109	147	8	11	13	105	32 759	1 955	4	6
29 140	41 673	66 141	3 923	220	273	34	42	49	131	70 813	5 204	57	

Ietano.

20 571	14 869	32 449	2 386	189	378	1	2	10	25	35 440	1 219	21	1
80 631	62 296	129 424	8 710	1 991	2 512	93	81	49	47	142 927	3 454	161	2
39 297	36 033	70 004	3 543	510	1 190	21	14	22	26	75 330	4 084	21	3
46 395	39 816	77 362	6 088	1 099	1 360	142	76	72	42	86 241	2 906	41	4
185 894	153 044	309 239	20 747	3 789	5 440	257	173	153	140	339 933	11 683	244	

lia.

6 525	7 062	12 486	690	88	99	..	3	216	5	13 587	1 213	26	1
13 310	11 835	22 927	1 768	229	184	1	1	16	19	25 145	1 712	38	2
23 965	30 900	49 270	3 245	1 160	950	139	48	33	20	54 865	2 099	11	3
43 800	49 797	84 633	5 703	1 477	1 233	140	52	285	44	93 597	5 024	75	

gna.

14 711	13 183	23 677	2 424	899	707	74	66	29	18	27 894	2 871	607	1
228 089	228 164	525 882	34 346	6 570	7 764	513	337	510	341	576 253	27 018	1 761	

TATI DAI PRETORI NELL'ANNO 1885.

Sentenze pubblicate														
			rimaste pendenti alla fine del 1885	non definitive		definitive							In complesso	
		in cause		in cause		per un valore								
in di rivocazione		In complesso		civili	com- merciali	civili	com- merciali	inferiore a lire 100	da oltre 100 a 500 lire	da oltre 500 a 1000 lire	oltre 1000 lire	indeter- minato		
con accoglimento della domanda		con rigetto della domanda												

Numero d'ordine													
-----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Settentrionale.

5	4	7 788	2 244	1 436	464	3 959	1 905	1 426	2 372	879	414	773	7 764	1
2	1	8 132	1 752	1 548	288	3 939	2 353	1 699	2 597	998	377	621	8 128	2
39	25	14 072	2 950	2 569	869	7 190	4 042	3 649	4 345	1 492	613	1 133	11 070	3
..	..	6 471	1 177	729	624	2 689	2 407	1 340	1 872	694	324	866	6 449	4
1	..	3 049	737	531	166	1 702	649	515	846	355	191	444	3 048	5
3	..	10 640	3 041	1 927	546	5 533	2 641	2 220	2 920	900	423	1 711	10 647	6
50	30	50 761	11 901	8 740	2 957	25 012	13 997	10 849	14 952	5 318	2 342	5 548	50 706	

Centrale.

8	1	2 893	807	742	132	1 592	427	517	727	315	125	335	2 893	1
..	..	2 820	552	487	90	1 725	518	703	921	245	121	253	2 820	2
2	2	4 086	855	558	93	2 612	814	1 082	1 312	356	240	436	4 077	3
..	..	3 612	648	468	97	1 879	1 163	795	1 196	486	272	293	3 607	4
..	..	7 408	1 181	916	63	4 754	1 661	2 216	2 380	744	327	748	7 394	5
2	5	12 793	2 350	1 703	251	8 705	2 121	3 378	4 953	1 304	433	758	12 780	6
12	8	33 612	6 303	4 874	726	21 267	6 704	8 691	11 489	3 450	1 518	2 823	33 571	

Ietano.

1	1	6 897	1 620	1 917	142	4 366	489	1 754	1 830	476	197	598	6 914	1
77	10	29 707	7 646	8 639	1 216	17 221	2 629	5 733	8 631	2 600	1 124	1 762	29 705	2
5	2	15 094	3 167	3 519	543	10 017	1 615	4 937	4 071	1 272	605	747	15 091	3
20	14	10 085	1 925	3 881	257	5 808	732	2 243	2 627	712	335	623	10 078	4
103	27	62 983	14 358	17 956	2 158	37 412	5 465	14 667	17 159	5 060	2 261	3 730	62 991	

lia.

2	1	2 723	590	904	115	1 414	290	609	552	160	69	314	2 723	1
3	1	6 966	1 034	2 133	319	3 519	994	1 533	1 480	528	314	658	6 965	2
43	6	9 863	1 643	3 252	238	5 909	461	2 068	2 122	701	399	1 080	9 860	3
48	8	19 554	3 267	6 289	672	10 842	1 745	4 210	4 154	1 389	782	2 052	19 548	

gna.

31	52	9 264	3 116	1 809	144	6 548	679	3 323	2194	673	261	770	9 264	1
247	126	176 174	39 036	39 768	6 657	101 075	28 590	41 740	49 948	15 890	7 164	14 923	176 080	

AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRAT

A. — Giudizi in

TAV. III.

Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello	Cause									
		a carico (pendenti alla fine del 1884 e soprav- venute nel 1885)	terminate								
			cessate per transazione o per altro motivo	decise con sentenza (sia non definitiva, sia definitiva)							
				che si distinguevano							
				quanto alla osservanza del giudizio in	quanto alla natura ed all'esito del giudizio, in						
					ordinarie		di opposizione a sentenza contumaciale		di opposizione di terzo		
				trattate in con- tradittorio	contumaciali	con accoglimen- to totale o par- ziale della do- manda	con rigetto della domanda	con accoglimen- to dell'oppo- sizione	con rigetto del- l'opposizione	con accoglimen- to dell'oppo- sizione	con rigetto del- l'opposizione

Italia

1	Genova	1 580	234	952	76	524	461	8	12	7	7
2	Casale	1 030	115	684	61	516	187	15	16	6	5
3	Torino	2 217	413	1 390	96	993	452	21	11	5	2
4	Milano	790	102	515	53	279	187	35	17	33	17
5	Brescia	553	36	353	32	219	155	2	2	3	3
6	Venezia	1 447	135	853	86	587	347	2	1	2
	Totale della regione . .	7 617	1 035	4 747	404	3 118	1 789	83	59	54	36

Italia

1	Parma con Modena . . .	508	61	267	17	179	104	1
2	Lucca	226	25	133	27	70	90
3	Firenze	460	58	279	52	205	117	1
4	Bologna	361	54	210	15	144	80	1
5	Ancona con Macerata e Perugia	833	133	503	22	279	241	1	1
6	Roma	1 326	314	665	109	445	327	1	1
	Totale della regione . .	3 714	645	2 057	242	1 322	959	2	5

Napoli

1	Aquila	863	100	420	87	306	197	2
2	Napoli con Potenza . . .	3 680	555	1 875	413	1 252	936	35	23	8	3
3	Trani	1 615	167	904	267	538	614	2	1
4	Catanzaro	1 178	134	751	116	458	409
	Totale della regione . .	7 336	956	3 950	883	2 554	2 156	39	24	8	3

Sicilia

1	Messina	383	43	280	28	194	91	4	5	3	1
2	Catania	1 049	270	572	67	333	270	11	9	10	2
3	Palermo	1 424	218	826	168	543	435	1	2	1	1
	Totale della regione . .	2 856	531	1 678	263	1 070	796	16	16	14	4

Sardegna

1	Cagliari	1 023	189	634	94	306	308	10	7	12	8
	REGNO	23 540	3 356	13 066	1 886	8 430	6 008	150	111	88	51

[illegible]

3	6	1 028	318	179	79	556	201	66	197	170	127	197	1 015	1
...	...	745	170	161	13	519	52	48	177	170	65	111	745	2
1	1	1 436	318	225	40	943	258	92	397	253	157	302	1 466	3
...	...	568	120	104	51	265	148	36	133	117	48	79	568	4
...	1	385	132	85	9	258	32	19	97	78	32	64	384	5
...	...	930	373	148	37	584	169	48	163	220	171	151	938	6
4	8	5 151	1 431	902	229	3 125	800	300	1 164	1 008	600	904	5 116	

...	...	284	163	63	214	7	19	55	22	19	106	284	1
...	...	160	41	25	3	133	9	13	36	22	23	38	160	2
3	5	331	71	63	5	235	21	35	97	40	23	61	324	3
...	...	225	82	36	5	162	22	10	68	45	25	36	225	4
...	3	525	175	105	6	380	33	56	133	81	31	112	524	5
...	...	774	238	132	45	465	130	33	245	172	77	68	772	6
3	8	2 290	770	424	64	1 579	222	166	634	382	198	421	2 289	

2	...	507	256	106	1	383	16	44	158	77	53	67	508	1
30	1	2 288	817	399	40	1 692	147	308	526	483	226	296	2 278	2
7	9	1 171	277	160	23	888	88	44	316	299	127	190	1 159	3
...	...	867	177	115	6	721	16	78	188	142	72	257	858	4
39	10	4 833	1 547	780	70	3 684	267	474	1 188	1 001	478	810	4 801	

5	5	308	32	65	6	203	32	16	47	45	24	103	306	1
4	...	639	140	56	19	494	66	57	152	145	92	114	635	2
7	4	994	212	116	3	838	37	98	212	281	183	101	994	3
16	9	1 941	384	237	28	1 535	135	171	411	471	299	318	1 935	4

10	7	728	109	134	8	524	62	113	247	152	35	39	728
----	---	-----	-----	-----	---	-----	----	-----	-----	-----	----	----	-----

73	48	14 952	4 241	2 477	398	10 447	1 546	1 233	3 644	3 014	1 610	2 492	14 869
----	----	--------	-------	-------	-----	--------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

Segue AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRAT

B. — Giudizi in

Segue Tav. III.

Numero d'ordine

Distretti
di
Corte d'appello

a
carico
(pen-
denti
alla fine
del
1884
e
soprav-
venute
nel
1885)

cessate
per
transa-
zione
o
per altro
motivo

sommarie

formali

trattate in con-
tradittorio

contumaciali

con accoglimen-
to totale o par-
ziale della do-
manda

con rigetto
della domanda

con accoglimen-
to della oppo-
sizione

con rigetto
della oppo-
sizione

con accoglimen-
to della oppo-
sizione

con rigetto
della oppo-
sizione

Cause

terminate

decise con sentenza (sia non definitiva, sia definitiva)

che si distinguevano

quanto alla natura ed all'esito del giudizio

ordinarie

di opposizione
a sentenza
contumaciale

di
opposizione
di terzo

Italia

1	Genova	7 495	1 475	3 644	698	3 656	686	3 790	471	21	17	21	17
2	Casale	4 547	1 096	1 969	891	2 248	612	2 138	547	43	43	41	43
3	Torino	9 234	2 069	3 851	1 349	4 065	1 135	3 955	1 132	44	27	19	15
4	Milano	3 459	623	1 885	377	1 566	696	1 586	391	55	62	59	33
5	Brescia	2 558	333	1 523	175	2 255	443	1 404	277	5	4	3	1
6	Venezia	5 792	798	3 357	342	2 494	1 205	3 155	516	1	3	13	8
	Totale della regione . .	33 085	6 444	16 229	3 832	15 234	4 777	16 028	3 334	160	150	156	117

Italia

1	Parma con Modena . . .	2 490	496	1 317	139	1 006	450	1 255	201
2	Lucca	1 324	153	831	139	463	507	830	140
3	Firenze	2 279	479	1 365	121	946	540	1 313	159	4	4	1	2
4	Bologna	2 971	508	1 681	70	1 128	623	1 596	146	2	1	..	2
5	Ancona con Macerata e Perugia	3 331	556	1 951	211	1 082	1 080	1 814	289	..	6	14	4
6	Roma	4 667	1 268	2 607	59	1 867	799	2 267	383	7	1	3	2
	Totale della regione . .	17 062	3 460	9 752	739	6 492	3 999	9 105	1 318	13	12	18	10

Napoli

1	Aquila	2 718	380	1 405	57	1 023	439	1 282	171	3	5	..	1
2	Napoli con Potenza . . .	17 487	3 533	10 024	85	7 762	2 348	8 141	1 618	156	100	29	24
3	Trani	6 400	853	4 459	28	2 635	1 852	3 708	541	29	23	9	15
4	Catanzaro	5 182	924	3 458	76	2 215	1 319	2 764	741	12	9	2	4
	Totale della regione . .	31 787	5 690	19 346	247	13 635	5 958	15 895	3 101	200	137	40	44

Sicilia

1	Messina	1 740	473	911	28	763	176	628	186	44	14	31	10
2	Catania	1 937	1 027	2 165	65	1 647	583	1 678	212	187	93	19	12
3	Palermo	5 059	1 067	3 136	262	2 690	708	2 385	950	36	14	9	3
	Totale della regione . .	10 736	2 567	6 212	355	5 100	1 467	4 691	1 349	267	121	59	25

Sardegna

1	Cagliari	2 244	605	1 128	357	1 091	394	1 139	285	4	10	20	18
	REGNO	94 914	18 768	58 667	5 530	41 602	16 596	46 858	9 386	653	436	293	214

TATI DAI TRIBUNALI NELL'ANNO 1885.
prima istanza.

										Sentenze										Totale generale delle sentenze	Numero d'ordine						
				rimaste pendenti		non definitive		definitive																			
				alla fine		in cause		in cause		per un valore																	
In completo				del 1885																							
di rivocazione						in cause		in cause		per un valore																	
con accoglimento della domanda		con rigetto della domanda				civili		commerciali		civili		commerciali		fino a 2000 lire		da più di 2000 a 3000 lire		da più di 3000 a 10000 lire		da più di 10000 a 25000 lire		da più di 25000 a 100000 lire		oltre 100000 lire		indeterminato	

Setteentrionale.

2	3	4 342	1 678	874	668	1 981	771	434	600	668	286	157	62	545	4 294	1
1	4	2 880	591	735	110	1 711	300	668	441	233	80	33	22	534	2 856	2
6	2	5 200	1 965	1 254	280	2 960	644	884	682	581	288	136	47	986	5 138	3
47	29	2 268	524	411	241	1 039	564	283	369	229	130	79	21	492	2 255	4
..	4	1 098	527	343	49	1 115	189	224	219	461	105	52	27	216	1 096	5
2	1	3 699	1 295	682	117	2 463	408	630	487	385	114	37	112	1 106	3 670	6
58	43	20 061	6 580	4 299	1 485	11 269	2 876	3 123	2 798	2 557	1 003	494	291	3 879	19 909	

Centrale.

..	..	1 456	538	396	67	879	114	234	71	77	16	3	2	590	1 456	1
..	..	970	201	276	148	397	149	93	121	86	27	20	2	197	970	2
1	2	1 486	314	387	63	841	141	167	113	163	72	49	17	401	1 432	3
..	4	1 761	712	264	81	951	410	196	185	265	67	48	9	591	1 706	4
2	3	2 102	613	379	98	1 278	353	245	218	212	96	29	7	824	2 108	5
2	1	2 066	733	353	256	1 358	610	752	367	267	84	38	6	454	2 577	6
5	10	10 491	3 111	2 035	713	5 704	1 777	1 687	1 075	1 070	322	187	48	3 057	10 249	

Lotano.

..	..	1 462	876	442	13	964	137	220	246	230	75	6	2	322	1 536	1
5	7	10 110	3 844	2 419	442	5 733	1 177	1 495	1 477	2 140	691	265	113	729	9 771	2
85	77	4 487	1 060	858	182	2 669	678	630	744	887	205	100	158	623	4 387	3
1	1	3 531	724	944	52	2 209	246	342	308	430	141	34	14	1 186	3 451	4
91	85	19 598	6 504	4 663	689	11 575	2 238	2 687	2 775	3 687	1 112	405	237	2 800	19 165	

lia.

8	18	939	328	249	86	474	107	73	68	86	44	26	9	275	916	1
15	14	2 230	680	388	94	1 478	256	377	384	385	180	86	28	294	2 216	2
1	..	3 398	594	804	102	2 265	195	605	612	569	205	117	29	303	3 266	3
24	32	6 567	1 602	1 441	282	4 217	558	1 055	1 084	1 040	429	229	66	872	6 498	

gn a.

6	3	1 485	154	374	42	805	264	259	300	208	63	20	2	157	1 485	1
194	173	58 197	17 961	13 832	3 191	33 570	7 713	8 811	8 092	8 562	3 969	1 335	689	10 825	57 306	

AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRATTATI

A. — Giudizi in

Tav. IV.

Numero d'ordine

Cause

Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello	a carico (pendenti alla fine del 1884 e sopravvenute nel 1885)	C a u s e										
			cessate per transazione o per altro motivo	t e r m i n a t e									
				decise con sentenza (sia non definitiva, sia definitiva)									
				che si distinguevano									
				quanto al rito, in		quanto all'osservanza del giudizio, in		quanto alla natura ed all'esito del giudizio				di opposizione di terzo	
				sommative	formali	trattate in contumacia	contumaciali	con accoglimento totale o parziale della domanda	con rigetto della domanda	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto dell'opposizione	con accoglimento dell'opposizione	con rigetto dell'opposizione
1	Gemova	2 479	104	628	308	895	41	407	529
2	Casale	1 080	140	367	184	545	6	282	268	1
3	Torino	1 739	138	696	497	1 190	3	530	660
4	Milano	828	149	440	92	516	16	234	296	...	1	1	...
5	Brescia	403	18	227	75	293	9	175	127
6	Venezia	800	72	448	64	494	18	188	324
	<i>Totale della regione</i>	7 320	621	2 806	1 220	3 933	93	1 816	2 204	...	1	1	1
<i>Italia</i>													
1	Parma con Modena	503	61	201	69	261	9	138	119	3	3	5	2
2	Lucca	230	40	99	20	114	5	58	61
3	Firenze	399	83	212	29	223	18	107	131	1
4	Bologna	419	77	171	38	206	3	81	128
5	Ancona con Macerata e Perugia	604	116	262	62	302	22	192	125	2	1	1	...
6	Roma	953	207	507	26	506	27	329	203	1	...
	<i>Totale della regione</i>	3 108	584	1 452	244	1 612	84	905	767	5	4	7	3
<i>Italia</i>													
1	Aquila	512	39	274	13	268	19	166	121
2	Napoli con Potenza	4 011	831	2 192	16	2 040	168	1 272	921	2	3	...	3
3	Trani	1 105	81	760	7	702	65	316	445	...	2	...	2
4	Catanzaro	1 088	64	733	38	690	81	368	401	...	1
	<i>Totale della regione</i>	6 716	1 015	3 959	74	3 700	333	2 122	1 888	2	6	...	5
<i>Napo</i>													
1	Messina	527	193	272	27	230	69	161	134
2	Catania	1 261	128	768	39	719	88	494	308	1	1
3	Palermo	1 390	192	700	74	695	79	465	259	6	18	6	7
	<i>Totale della regione</i>	3 178	513	1 740	140	1 644	236	1 120	701	7	18	6	8
<i>Sici</i>													
1	Cagliari	271	38	64	104	182	6	72	96
	<i>Regno</i>	20 002	2 771	10 021	1 732	11 051	753	6 036	5 656	14	29	14	17

DALLE CORTI D'APPELLO NELL'ANNO 1885.
grado di appello.

Sentenze										Totale generale delle sentenze	Numero d'ordine																
in		di rivocazione	In complesso	rimaste pen- denti alla fine del 1885	non definitive		definitive																				
					in cause		in cause		per un valore																		
con accoglimento della domanda		con rigetto della domanda		civili		commerciali		civili				commerciali		fino a 2000 lire		da più di 2000 a 3000 lire		da più di 3000 a 10000 lire		da più di 10000 a 25000 lire		da più di 25000 a 100000 lire		oltre 100000 lire		indeterminato	

Settentrionale.

...	...	936	1 439	39	31	577	289	100	91	143	54	31	12	435	936	1
...	...	531	389	132	13	364	29	74	44	54	30	16	5	170	538	2
...	3	1 193	408	70	69	603	451	71	131	290	167	43	42	310	1 093	3
...	...	532	147	88	61	225	135	49	39	57	31	21	6	157	509	4
...	...	302	83	82	18	173	23	19	15	19	5	6	...	132	296	5
...	...	512	216	151	29	282	50	46	34	41	22	8	2	179	512	6
...	3	4 026	2 682	562	221	2 224	977	359	354	604	309	125	67	1 383	3 984	

Centrale.

...	...	270	172	41	3	204	22	56	43	49	32	14	11	21	270	1
...	...	119	71	25	7	75	12	8	4	5	5	2	7	56	119	2
1	1	241	75	45	6	166	24	33	19	33	22	18	7	58	241	3
...	...	209	139	70	14	88	20	14	9	29	8	7	2	39	192	4
1	2	324	164	29	5	263	27	48	47	57	26	23	3	86	324	5
...	...	533	213	109	31	281	78	82	25	60	36	27	18	111	499	6
2	3	1 696	828	319	66	1 077	153	241	147	233	129	91	48	371	1 645	

Letano.

...	...	287	186	85	9	156	14	23	23	18	3	2	...	101	264	1
3	4	2 208	972	418	5	1 573	166	157	179	785	173	38	...	407	2 192	2
...	2	767	257	94	22	498	107	39	143	138	107	44	14	120	721	3
...	1	771	253	97	...	565	13	13	79	213	34	239	675	4
3	7	4 033	1 668	724	36	2 792	300	232	424	1 154	317	84	14	867	3 852	

lia.

1	3	299	35	45	8	210	26	57	17	31	18	16	2	95	289	1
2	1	807	326	115	4	505	46	96	34	74	40	28	16	263	670	2
4	9	774	424	219	11	508	25	146	93	122	44	33	70	25	763	3
7	13	1 880	785	379	23	1 223	97	299	144	227	102	77	88	333	1 722	

gna.

...	...	168	65	39	9	103	17	12	6	25	6	6	1	64	168	1
-----	-----	-----	----	----	---	-----	----	----	---	----	---	---	---	----	-----	---

12	26	11 803	6 028	2 023	365	7 419	1 574	1 143	1 075	2 243	853	383	218	3 068	11 371	
----	----	--------	-------	-------	-----	-------	-------	-------	-------	-------	-----	-----	-----	-------	--------	--

Segue AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRATTATI

B. — Giudizi in cause di

Segue Tav. IV.

Numero d'ordine

Distretti di Corte d'appello	a carico (pendenti alla fine del 1884 e sopravvenute nel 1885)	Cause								
		cessate per transazione o per altro motivo	terminate							
			decise con sentenza (sia non definitiva, sia definitiva)							
			che si distinguevano							
			quanto al rito, in		quanto alla osservanza del giudizio,		quanto all'esito del giudizio		In complesso	
			som- marie	formali	trattate in contra- dittorio	contra- maciali	con accogli- mento totale o parziale del ricorso	con rigetto del ricorso		
1	Genova	81	3	63	...	25	38	28	35	63
2	Casale	89	1	88	...	88	...	42	46	88
3	Torino	12	2	10	...	10	...	10	..	10
4	Milano	19	3	16	..	13	3	5	11	16
5	Brescia	45	...	38	...	6	32	19	19	38
6	Venezia	87	...	81	...	77	4	41	40	81
	Totale della regione . .	333	9	296	...	219	77	145	151	296
Italia										
1	Parma con Modena . . .	34	3	26	..	5	21	14	12	21
2	Lucca	43	4	38	...	36	2	17	21	38
2	Firenze	13	...	13	...	9	4	7	6	13
3	Bologna	22	...	21	...	8	13	7	14	21
4	Ancona con Macerata e Pe- rugia	106	...	97	...	27	70	40	57	97
5	Roma	107	12	86	...	32	54	37	49	86
	Totale della regione . .	325	19	281	...	117	164	122	150	281
Italia										
1	Aquila	117	9	100	...	48	52	44	56	100
2	Napoli con Potenza . . .	411	...	410	...	337	73	304	106	410
3	Trani	155	8	144	...	99	45	69	75	144
4	Catanzaro	99	...	97	...	47	50	24	73	97
	Totale della regione . .	782	17	751	...	531	220	441	310	751
Napoli										
1	Messina	216	14	202	...	196	6	60	142	202
2	Catania	199	3	172	...	150	22	94	78	172
3	Palermo	238	11	220	...	48	172	56	164	220
	Totale della regione . .	653	28	594	..	394	200	210	384	594
Sicilia										
1	Cagliari	126	7	118	1	8	111	7	112	119
	REGNO	2 319	80	2 040	1	1 269	772	926	1 116	2 041
Sardegna										

DALLE CORTI D'APPELLO NELL'ANNO 1885.
cognizione diretta delle Corti.

Sentenze									
rimaste pendenti alla fine del 1885	in materia elettorale		in materia di giurati		in giudizi di deliberazione		in altre materie		Totale delle sentenze
	non definitive	definitive	non definitive	definitive	non definitive	definitive	non definitive	definitive	

Numero d'ordine

Setteentrionale.

15	6	44	8	...	5	63	1
...	8	61	...	11	6	88	2
...	...	8	...	1	1	10	3
...	1	7	...	1	1	6	16	4
7	2	23	...	9	1	3	38	5
6	...	43	...	27	...	4	...	7	81	6
28	17	183	...	49	...	12	2	28	296	

Centrale.

5	1	8	8	3	6	26	1
1	2	22	...	1	2	2	...	9	38	2
...	...	2	2	3	...	1	...	5	13	3
1	...	12	...	5	4	21	4
9	2	75	...	19	1	97	5
9	2	33	...	17	...	1	...	30	83	6
25	7	152	10	45	2	4	3	55	278	

letano.

8	2	57	1	19	8	13	100	1
1	82	295	...	21	...	3	...	9	410	2
3	2	79	...	6	57	114	3
2	3	64	...	12	13	92	4
14	89	405	1	58	...	3	8	92	746	

lia.

...	7	145	...	6	1	1	3	35	198	1
24	8	112	5	10	9	27	171	2
7	6	142	...	31	11	30	220	3
31	21	399	5	47	1	1	23	92	589	

gna.

...	...	104	...	5	2	8	119	1
98	134	1 338	16	204	3	20	38	275	2 028	

TAV. V. AFFARI CIVILI E COMMERCIALI TRATTATI DALLE CORTI DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1885.

Autorità giudiziarie le sentenze delle quali furono impugnate con ricorso in Cassazione	Ricorsi principali										Ricorsi per		di rigetto					di cassazione					Totale (1)													
	pendenti alla fine del 1884 e soprav- venuti nel 1885	esauriti nell'anno				rimasti pendenti alla fine del 1885	per adesione soprav- venuti nell'anno 1885	dalla sezione civile	dalle sezioni riunite		per inammi- sibilità del ricorso	per vio- lazioni delle norme di compe- tenza	per altri motivi	intera parsiale	con senza rinvio																					
		cessati per rinuncia al ricorso	rinviiati alla Corte di cassazione per ragione di compe- tenza	decisi con sentenza	Totale				dal sezione civile	dal sezione civile					con rinvio	senza rinvio																				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17						18													
Corte di cassazione di Firenze.																																				
Corti d'appello	160	11	1	98	110	50	2	98	..	1	70	1	26	23	4	26	1	98																		
Tribunali civili.	110	4	1	79	84	26	..	79	..	5	48	1	25	23	3	26	..	79																		
Tribunali di commercio	3	1	1	2	..	1	1	1	..	1	..	3																		
Pretori	1	1	1	1	1	1																		
Totale	274	15	2	179	196	78	2	179	..	6	119	2	52	47	7	53	1	179																		
Corte di cassazione di Napoli.																																				
Corti d'appello	782	92	21	424	537	245	13	352	3	2	250	2	151	87	66	152	1	782																		
Tribunali civili	414	44	10	204	258	156	..	195	2	3	102	4	88	67	25	91	1	414																		
Tribunali di commercio	29	4	..	4	8	21	..	4	2	..	2	2	..	2	..	29																		
Pretori. „	6	2	..	4	6	4	1	1	2	3	..	3	..	6																		
Arbitri	3	3	3	3																		
Totale	1 234	145	31	636	812	422	13	535	5	5	305	7	243	159	91	248	2	1 234																		
Corte di cassazione di Palermo.																																				
Corti d'appello.	1 166	43	10	168	221	945	8	167	1	6	91	..	71	50	21	71	..	1 166																		
Tribunali civili	514	13	1	68	82	432	1	67	1	5	35	..	28	22	6	28	..	514																		
Tribunali di commercio.	9	1	..	6	7	2	1	6	4	..	2	2	..	2	..	9																		
Pretori	5	5	5																		
Arbitri.	5	5	5	5	..	5	5																		
Totale	1 699	57	11	247	315	1 384	10	245	2	16	130	..	101	74	27	101	..	1 699																		

Corte di cassazione di Roma.

Affari di cognizione comune a tutte le Corti:														
Corti d'appello	436	16	..	163	179	279	4	161	2	3	108	1	51	2
Tribunali civili	138	10	..	138	148	47	3	138	..	1	76	2	59	1
Tribunali di commercio	73	12	12	1	..	12	3	1	8	9
Pretori
Totale	659	26	..	313	330	330	7	311	2	4	187	4	118	3
Affari di cognizione esclusiva della Corte di Roma:														
a) Materie speciali:														
Corti d'appello	236	23	..	191	214	22	1	188	3	16	92	4	79	83
Tribunali civili	76	2	..	63	65	11	..	63	..	2	16	2	43	44
b) Questioni di competenza e di conflitto	189	8	..	120	148	61	2	..	120
Totale generale	1 100	59	..	687	746	411	10	562	185	22	285	10	240	246

Corte di cassazione di Torino.

Corti d'appello	921	59	..	508	507	354	..	505	3	26	317	5	160	111
Tribunali civili	423	22	..	212	234	189	..	209	3	10	127	8	67	71
Tribunali di commercio	50	2	..	17	19	31	..	17	12	1	4	4
Pretori	2	1	1	1	..	1	1
Arbitri
Totale	1 396	83	..	738	821	575	..	732	6	36	437	14	231	186

REGNO.

Corti d'appello	3 723	241	32	1 548	1 828	1 805	28	1 471	12	54	878	13	538	405
Tribunali civili	1 785	95	12	764	871	884	4	751	6	26	404	17	310	286
Tribunali di commercio	104	7	..	40	47	57	1	40	21	2	17	18
Pretori	14	2	..	6	8	6	..	6	3	1	2	3
Arbitri	8	3	..	5	8	5	..	5
Questioni di competenza e conflitto di esclusiva cognizione della Corte di Roma	189	8	..	120	128	61	2	..	180
Totale	5 793	359	44	2 487	2 860	2 873	35	2 873	133	85	1 306	33	867	719

(1) Il totale della colonna 18 non corrisponde, per la Corte di cassazione di Roma e conseguentemente per il Regno, al totale delle colonne 10 a 13, perchè nella somma delle sentenze pronunciate vennero comprese quelle relative a questioni di competenza e di conflitto, le quali non sono ripartite, come è ovvio, nelle colonne precedenti.

LAVORI DELLE COMMISSIONI PER IL

TAV. VI.

Numero d'ordine	Distretti di Corti d'appello	Ri											
		innanzi ai Tribunali dipendenti da esse Corti										pendenti alla fine del 1884 e soprav- venute nel 1885	con accoglimento
		esauriti nell'anno				rimasti pendenti alla fine del 1885	Persone						
		con decreto di			ritirati dalle Parti		ammesse al gratuito patrocinio	non ammesse					
		accoglimento	rigetto										
			per incompetenza	per inattendibilità della domanda									

Corte di cassa

1 Firenze	1 468	862	22	413	81	90	1 203	559	147	77
2 Lucca	837	502	222	98	15	597	252	72	39
3 Venezia	4 157	2 560	73	1 275	122	127	3 119	1 731	251	133
Totale	6 462	3 924	95	1 910	301	232	4 919	2 542	470	249

Corte di cassa

1 Catanzaro	2 313	1 191	14	604	207	297	1 493	821	346	176
2 Napoli con Potenza . . .	3 848	1 915	34	1 461	175	263	2 407	1 660	603	383
3 Trani	1 176	606	9	409	77	75	742	485	125	66
Totale	7 337	3 712	57	2 474	459	635	4 642	2 906	1 074	625

Corte di cassa

1 Catania	2 125	1 090	21	783	189	42	1 567	1 229	273	135
2 Messina	594	226	255	14	99	319	361	122	60
3 Palermo	2 281	1 177	24	833	158	89	1 578	1 260	320	189
Totale	5 000	2 493	45	1 871	361	230	3 464	2 850	715	384

Corte di cassa

1 Ancona con Macerata e Perugia	1 173	605	15	386	127	40	802	501	111	60
2 Aquila	1 118	535	1	389	149	44	680	517	142	88
3 Bologna	580	331	3	152	79	15	446	217	73	46
4 Cagliari	1 668	1 051	14	431	117	55	1 458	484	80	45
5 Roma	876	485	12	262	60	57	639	329	128	71
Totale	5 415	3 007	45	1 620	532	211	4 025	2 048	534	310

Corte di cassa

1 Brescia	2 054	1 091	40	687	174	62	1 759	933	126	37
2 Casale	1 793	1 059	6	493	152	83	1 481	604	205	75
3 Genova	1 422	962	3	277	129	51	1 236	376	375	236
4 Milano	2 167	1 586	17	419	80	65	1 812	485	258	143
5 Parma con Modena . . .	1 154	640	6	284	109	115	967	612	121	61
6 Torino	3 091	2 044	39	781	155	72	2 529	988	541	289
Totale	11 681	7 382	111	2 941	799	448	9 784	3 908	1 626	841

RAGNO	35 895	20 518	353	10 816	2 452	1 756	26 834	14 404	4 419	2 409
-----------------	--------	--------	-----	--------	-------	-------	--------	--------	-------	-------

GRATUITO PATROCINIO NELL'ANNO 1885.

corsi.

innanzi alle Corti d'appello						innanzi alle Corti di cassazione						Numero d'ordine	
esauriti nell'anno				Persone		esauriti				Persone			
decreto di		rimasti pendenti alla fine del 1885	ritirati dalle Parti	ammesse al gratuito patrocinio	non ammesse	pendenti alla fine del 1884 e soprav- venuti nel 1885	con decreto di		rimasti pendenti alla fine del 1885	ammesse al gratuito patrocinio	non ammesse		
rigetto							accoglimento	rigetto					ritirati dalle Parti
per incompetenza	per inattendibilità della domanda												
4	54	7	5	97	56	72	19	51	2	28	66	3
2	27	1	3	45	29								
4	114	222	147								
10	195	8	8	334	232								
3	167	259	60	91	29	62	40	110	3
4	192	1	23	422	233								
2	47	8	2	77	66								
9	408	9	25	758	350								
3	96	11	28	207	128	71	30	35	6	45	56	3
3	51	7	1	105	79								
2	96	8	25	302	189								
8	243	28	54	614	308								
3	44	4	72	56	87	37	43	7	42	50	4
....	51	3	137	67								
4	21	2	50	32								
7	28	59	38								
1	43	1	12	82	44								
15	187	10	12	400	237								
2	84	3	92	111	177	42	130	3	2	53	162	5
....	124	4	2	110	156								
4	119	4	12	429	166								
1	90	15	9	13	8								
....	55	3	2	72	60								
7	228	12	5	306	250								
14	700	41	30	1 022	751								
56	1 731	94	120	3 158	1 975	498	157	321	3	17	208	444	

AFFARI PENALI TRATTATI DAGLI UFFICI

TAV. VII

Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti										
		pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885	esauriti nell'anno		rimasti pendenti alla fine del 1885	Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato	pubblica	Altri reati contro la pubblica Amministrazione	Reati contro la pubblica	Reati contro il commercio	Reati contro il buon costume
			con invio all'archivio per inaspettanza di reato	con richiesta d'istruzione formale o con invio a giudizio								
Italia												
1	Genova	9 705	773	8 633	299	7	13	463	227	976	75	76
2	Casale	6 039	909	5 020	110	1	4	116	145	315	94	29
3	Torino	14 343	1 093	13 205	45	4	6	489	401	1 214	187	113
4	Milano	17 672	5 670	11 164	641	2	6	409	180	440	199	105
5	Brescia	10 402	2 008	8 095	303	10	2	305	198	757	58	67
6	Venezia	23 538	2 019	20 805	714	5	10	840	477	1 448	158	167
Totale della regione . .		81 000	12 472	67 115	2 112	20	41	2 642	1 088	5 120	707	357
Italia												
1	Parma con Modena . . .	5 874	455	5 321	98	..	6	208	141	270	45	46
2	Lucca	5 088	427	4 518	123	45	162	89	64	262	20	47
3	Firenze	8 508	908	7 431	169	35	117	180	148	428	230	93
4	Bologna	9 647	1 081	8 432	134	2	5	463	140	1 230	59	34
5	Ancona con Macerata e Perugia	10 353	730	9 507	116	7	12	363	252	1 180	57	60
6	Roma	16 379	2 171	13 660	548	10	2	696	404	566	52	108
Totale della regione . .		55 840	5 772	48 880	1 188	80	304	1 000	1 140	3 936	403	388
Napo												
1	Aquila	8 325	200	7 895	230	..	11	324	370	646	29	28
2	Napoli con Potenza . . .	37 415	1 035	35 798	582	2	28	1 937	1 372	1 689	163	132
3	Trani	11 550	337	11 002	211	3	6	784	392	625	88	39
4	Catanzaro	14 235	299	13 827	109	1	25	559	921	336	32	43
Totale della regione . .		71 525	1 871	68 522	1 132	6	70	3 604	3 055	3 296	512	242
Sici												
1	Messina	3 937	126	3 699	112	..	2	203	201	213	30	6
2	Catania	8 191	94	8 097	..	7	1	247	411	541	33	20
3	Palermo	14 861	254	14 127	480	3	8	745	643	644	66	54
Totale della regione . .		26 989	474	25 083	592	10	11	1 195	1 275	1 398	110	80
Sar												
1	Cagliari	9 580	300	8 584	680	..	4	286	621	450	32	40
Ricordo		246 192	20 245	219 013	5 684	134	430	9 728	7 788	14 239	1 933	1 207

DEL PUBBLICO MINISTERO NELL'ANNO 1885.

Reati secondo il titolo ritenuto nel provvedimento dato

Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie	Omicidi qualificati	Omicidi semplici ed improvvisi e ferimenti seguiti da morte	Altri reati contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni, rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni, rapine senza omicidio	Furti qualificati	Altri reati contro le proprietà	Altri reati preveduti dal codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa	Reati preveduti da altre leggi speciali	Totale dei reati	Numero d'ordine
881	99	57	76	1 999	7	66	1 442	1 827	182	33	925	9 427	1
832	48	24	46	749	5	27	907	1 429	68	16	335	5 210	2
1 889	155	68	90	2 323	4	214	2 754	2 816	201	32	792	13 752	3
1 473	132	27	35	2 325	1	118	1 981	2 919	349	52	918	11 061	4
885	60	17	17	1 275	4	32	1 599	2 468	184	17	554	8 509	5
1 729	156	48	81	3 362	7	108	3 817	7 288	419	57	2 520	22 097	6
7 089	650	241	335	12 033	28	505	12 500	18 747	1 403	207	6 044	71 256	

Setteentrionale.

881	99	57	76	1 999	7	66	1 442	1 827	182	33	925	9 427	1
832	48	24	46	749	5	27	907	1 429	68	16	335	5 210	2
1 889	155	68	90	2 323	4	214	2 754	2 816	201	32	792	13 752	3
1 473	132	27	35	2 325	1	118	1 981	2 919	349	52	918	11 061	4
885	60	17	17	1 275	4	32	1 599	2 468	184	17	554	8 509	5
1 729	156	48	81	3 362	7	108	3 817	7 288	419	57	2 520	22 097	6
7 089	650	241	335	12 033	28	505	12 500	18 747	1 403	207	6 044	71 256	

Centrale.

585	58	19	26	884	1	38	1 003	1 787	104	28	382	5 031	1
539	60	31	57	1 290	7	24	606	1 127	191	81	285	4 987	2
1 059	150	22	74	1 570	2	97	1 042	2 111	141	40	680	8 209	3
1 484	74	31	63	1 317	2	104	1 704	1 932	86	60	418	9 208	4
1 216	115	71	76	2 347	3	40	1 128	2 370	116	58	779	10 450	5
1 881	135	93	143	4 223	13	128	2 148	3 167	46	90	775	14 680	6
6 761	502	267	439	11 831	28	431	7 631	12 491	634	357	3 319	53 108	

Istano.

858	161	52	144	2 880	6	30	775	1 782	284	10	555	8 945	1
5 960	639	287	791	13 200	22	385	4 525	7 142	997	103	2 849	42 423	2
1 578	230	54	183	3 359	2	72	1 645	2 104	157	20	424	11 705	3
2 505	399	112	256	4 565	4	64	1 862	2 965	365	8	1 174	16 196	4
10 901	1 489	505	1 374	24 004	34	551	8 807	13 993	1 803	141	5 002	79 329	

lia.

308	55	20	39	959	1	22	560	730	6	2	356	3 713	1
803	223	59	99	2 229	1	72	1 229	1 910	167	122	423	8 017	2
2 036	360	186	383	4 492	34	236	1 788	3 176	211	54	939	16 058	3
3 147	638	265	521	7 680	36	330	3 577	5 816	384	178	1 718	28 388	

degna.

614	112	75	76	1 608	10	79	1 603	2 732	335	11	491	9 188	1
-----	-----	----	----	-------	----	----	-------	-------	-----	----	-----	-------	---

20 115	3 421	1 363	2 746	57 156	136	1 966	34 118	53 782	4 009	894	16 574	241 326	
--------	-------	-------	-------	--------	-----	-------	--------	--------	-------	-----	--------	---------	--

AFFARI PENALI TRATTATI DAGLI

TAV. VIII.

Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti				Imputati pei quali fu pronunciata									
		pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885	esauriti nell'anno		rimasti pendenti alla fine del 1885	dichiarazione d'incompe- tenza	ordinanza			Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Ribellione, violenze, oltraggi contro depositari ed agenti dell'autorità o della forza pubblica	Altri reati contro la pubblica Amministrazione		
			con ordinanza di non luogo per essere ignoti gli autori	contro autori noti od iniziati			di non farsi luogo a procedimento	di rinvio al giudizio del Tribunale o del Preto- re, o ad altro magi- strato							

Italia

1	Genova	6 857	2 259	4 225	373	43	2 391	4 426	4	7	247	192
2	Casale	3 996	1 442	2 264	290	49	1 232	2 607	...	3	111	176
3	Torino	11 974	3 759	7 028	1 187	45	4 039	7 113	...	8	465	532
4	Milano	9 026	3 200	5 429	397	64	2 807	5 976	4	4	366	201
5	Brescia	6 880	2 631	3 927	322	35	1 917	4 569	1	1	237	144
6	Venezia	17 255	5 754	10 617	884	86	4 336	11 574	4	5	547	395
	<i>Totale della regione . .</i>	<i>55 938</i>	<i>19 045</i>	<i>33 490</i>	<i>3 453</i>	<i>322</i>	<i>16 722</i>	<i>36 265</i>	<i>13</i>	<i>28</i>	<i>1 973</i>	<i>1 640</i>

Italia

1	Parma con Modena	4 444	1 811	2 388	245	30	1 139	2 832	6	7	167	109
2	Lucca	3 456	1 302	2 013	141	13	1 363	2 060	25	109	153	94
3	Firenze	5 335	1 913	3 185	237	43	1 851	3 735	31	70	48	221
4	Bologna	7 537	3 271	3 831	435	16	1 619	4 109	...	1	350	125
5	Ancona con Macerata e Perugia . .	8 078	2 116	5 701	261	27	2 582	6 502	10	9	285	239
6	Roma	11 550	3 657	7 570	323	49	2 680	7 404	1	2	563	274
	<i>Totale della regione . .</i>	<i>40 400</i>	<i>14 070</i>	<i>24 683</i>	<i>1 642</i>	<i>178</i>	<i>11 234</i>	<i>26 612</i>	<i>73</i>	<i>198</i>	<i>1 566</i>	<i>1 062</i>

Napoli

1	Aquila	7 009	1 158	4 589	362	20	2 518	7 658	...	11	323	438
2	Napoli con Potenza	33 943	5 072	26 446	2 425	79	10 835	32 638	1	24	1 129	1 296
3	Trani	9 484	1 396	7 648	440	21	3 318	9 557	...	7	611	348
4	Catanzaro	12 043	1 449	10 292	302	15	4 640	13 748	1	21	466	883
	<i>Totale della regione . .</i>	<i>62 479</i>	<i>9 075</i>	<i>49 875</i>	<i>3 529</i>	<i>135</i>	<i>21 311</i>	<i>63 601</i>	<i>2</i>	<i>63</i>	<i>2 529</i>	<i>2 965</i>

Sicilia

1	Messina	3 267	692	2 332	243	14	1 111	2 989	...	1	110	164
2	Catania	6 939	1 615	5 085	239	16	2 436	6 388	1	2	130	341
3	Palermo	12 371	2 323	9 573	475	83	5 759	11 949	7	6	389	498
	<i>Totale della regione . .</i>	<i>22 577</i>	<i>4 630</i>	<i>16 990</i>	<i>957</i>	<i>113</i>	<i>9 406</i>	<i>21 326</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>629</i>	<i>1 003</i>

Sardegna

1	Cagliari	7 546	1 786	5 370	390	44	3 471	4 081	...	7	162	401
---	--------------------	-------	-------	-------	-----	----	-------	-------	-----	---	-----	-----

REGNO. 188 990 | 48 606 | 137 413 | 9 971 | 792 | 62 144 | 153 515 | 96 | 305 | 6 859 | 7 074

UFFICI DI ISTRUZIONE NELL'ANNO 1885.

Reati secondo il titolo ritenuto nell'ordinanza definitiva

Reati contro la fede pubblica	Reati contro il commercio	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie	Omicidii qualificati	Omicidii semplici ed improvvisi e ferimenti con susseguita morte	Altri reati contro le persone	Grassazioni, ricatti, estorsioni, rapine con omicidio	Grassazioni, ricatti, estorsioni, rapine senza omicidio	Furti qualificati	Altri reati contro le proprietà	Altri reati preveduti dal Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa	Reati preveduti da altre leggi speciali	Totale dei reati	Numero d'ordine
-------------------------------	---------------------------	------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	----------------------	--	-------------------------------	---	---	-------------------	---------------------------------	---	---------------------------------------	---	------------------	-----------------

Setteentrionale.

1 070	69	49	318	87	55	67	1 379	13	159	1 328	1 380	66	40	377	6 907	1
330	76	35	329	39	24	53	788	7	25	923	1 316	53	2	138	4 428	2
1 237	148	81	1 167	144	60	71	2 026	28	217	2 454	2 962	184	33	530	12 347	3
422	170	97	597	105	28	51	1 824	1	113	1 795	2 874	101	20	641	9 414	4
700	53	63	314	48	14	29	1 106	6	25	1 533	2 189	79	8	331	6 881	5
1 207	121	129	782	132	55	88	2 263	11	70	3 581	6 542	237	21	1 524	17 714	6
4 968	637	454	3 507	555	236	350	9 386	66	609	11 614	17 233	720	124	3 541	57 691	

Centrale.

307	35	65	216	54	22	35	747	2	37	1 107	1 801	123	27	128	4 995	1
150	147	44	131	39	18	50	825	5	12	664	809	33	12	237	3 557	2
376	27	35	156	87	41	53	1 224	17	120	1 010	1 940	76	26	355	5 913	3
1 155	38	42	812	59	25	61	995	2	107	1 634	1 901	36	28	188	7 559	4
1 045	56	68	621	94	65	69	2 280	9	53	1 052	2 174	178	31	336	8 674	5
557	59	106	892	122	77	134	2 947	15	161	2 013	2 963	186	88	288	11 448	6
3 590	362	300	2 823	455	248	408	9 018	50	490	7 480	11 588	632	212	1 532	42 146	

letano.

635	28	28	687	167	61	135	3 202	8	26	822	1 962	322	11	276	9 142	1
1 664	250	89	3 632	643	267	660	12 171	67	353	4 352	6 793	468	53	713	34 625	2
610	53	35	895	200	55	136	2 921	2	39	1 541	2 138	182	9	186	9 908	3
336	33	63	1 907	315	113	216	4 490	7	40	1 732	2 888	361	6	330	14 208	4
3 245	364	215	7 121	1 325	496	1 147	22 784	84	458	8 447	13 781	1 333	79	1 505	67 943	

lia.

172	23	3	148	59	19	42	927	1	18	437	784	17	...	92	3 017	1
534	28	23	289	192	61	90	2 127	6	61	1 172	1 675	179	13	109	7 033	2
550	86	48	837	281	208	371	3 771	73	210	1 837	2 847	162	53	314	12 518	3
1 956	137	74	1 274	532	288	503	6 825	80	289	3 446	5 306	358	66	515	22 598	

gna.

466	28	25	316	101	100	75	1 014	23	106	1 549	2 915	44	5	226	7 566	1
-----	----	----	-----	-----	-----	----	-------	----	-----	-------	-------	----	---	-----	-------	---

18 523	1 528	1 128	15 046	2 963	1 368	2 486	49 027	303	1 962	32 536	50 863	3 067	486	7 319	197 944	
--------	-------	-------	--------	-------	-------	-------	--------	-----	-------	--------	--------	-------	-----	-------	---------	--

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

TAV. IX.

Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti			Imputati pei quali	
		pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885	esauriti nell'anno	rimasti pendenti alla fine del 1885	di non farsi luogo a procedimento	
						alle Corti d'assise
Italia						
1	Genova	629	552	77	49	193
2	Casale	359	352	7	37	89
3	Torino	996	996	..	143	255
4	Milano	741	733	8	23	231
5	Brescia	490	475	15	35	244
6	Venezia	1 162	1 109	53	96	304
	Totale della regione	4 377	4 217	100	383	1 316
Italia						
1	Parma con Modena	346	333	13	34	154
2	Lucca	94	91	3	21	119
3	Firenze	221	197	24	69	131
4	Bologna	613	585	28	33	324
5	Ancona con Macerata e Perugia	759	752	7	48	293
6	Roma	1 326	1 256	70	164	562
	Totale della regione	3 359	3 214	145	371	1 583
Napo						
1	Aquila	814	743	71	124	331
2	Napoli con Potenza	4 003	3 625	378	849	1 129
3	Trani	1 089	1 050	39	133	540
4	Catanzaro	1 440	1 418	22	104	467
	Totale della regione	7 346	6 830	510	1 180	2 467
Sici						
1	Messina	299	291	8	85	76
2	Catania	623	608	15	54	298
3	Palermo	1 404	1 274	130	199	1 091
	Totale della regione	2 326	2 173	153	338	1 465
Sarde						
1	Cagliari	779	777	2	247	200
	Totale	23 267	19 214	978	3 518	7 061

SEZIONI D'ACCUSA NELL'ANNO 1885.

fu pronunciata sentenza in grado d'istruzione						Opposizioni		Domande di declaratoria d'amnistia		Domande di riabilitazione		Numero d'ordine
di rinvio						accolte	respinte	accolte	respinte	ammesse	rigettate	
ai Tribunali correzionali		ai Pretori	ad altra Autorità	di consegna ai parenti o di ricovero forzato	Totale							
perchè di loro competenza (Art. 436 Cod. p. p.)	per circostanze attenuanti (Art. 440 Cod. p. p.)											

Settentrionale.

91	483	4	..	17	837	10	21	15	2	3	..	1
34	342	3	2	14	521	6	14	1	..	4	..	2
31	1 093	8	19	25	1 574	8	26	8	1	4	2	3
28	811	7	1	22	1 123	9	21	2	..	9	5	4
93	476	1	1	19	869	6	4	3	..	14	2	5
121	1 193	9	1	35	1 759	28	21	97	2	65	12	6
398	4 308	32	24	132	6 683	67	107	126	5	99	21	

Centrale.

15	286	3	3	6	501	5	2	1	..	7	..	1
10	3	153	1	5	2
77	4	7	65	..	353	48	28	17	2	12	1	3
73	496	17	..	11	956	13	10	19	3	6	1	4
57	723	12	..	19	1 158	17	14	12	2	6	1	5
25	1 193	28	1	9	1 982	8	28	19	..	12	1	6
257	2 705	67	69	45	5 097	92	87	68	7	43	4	

Istano.

199	756	17	..	1	1 428	21	21	22	3	5	..	1
1 237	2 584	60	2	6	5 837	117	126	157	1	5	..	2
158	1 077	7	..	4	1 919	17	19	14	2	1	3	3
182	1 695	6	..	4	2 458	21	20	26	..	2	5	4
1 776	6 112	90	2	15	11 642	176	186	219	6	13	8	

lia.

19	284	2	2	..	468	9	14	4	1	1
25	536	2	3	..	918	9	42	4	..	1	2	2
43	1 190	8	1	3	2 535	29	49	28	3	..	1	3
87	2 010	12	6	3	3 921	47	105	36	3	1	4	

gna.

27	796	19	..	2	1 351	1	7	30	5	2	5	1
----	-----	----	----	---	-------	---	---	----	---	---	---	---

2 545	16 021	220	101	197	26 064	363	498	479	26	158	48	
-------	--------	-----	-----	-----	--------	-----	-----	-----	----	-----	----	--

AFFARI PENALI TRATTATI

Тав. X.

Numero d'ordine

Giudizi penali

Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello	Procedimenti										Imputati giudicati		
		a carico		esauriti nell'anno						rimasti pendenti alla fine del 1885	condannati			
		pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885	per reati		senza sentenza (per non esservi reato, per essere ignoti gli autori, per estinzione dell'azione penale)	dichiarante l'incompetenza	con sentenza				dimessi per incompienza o prosciolti	condannati		
			punibili con pene di polizia	punibili con pene correzionali			di non farsi luogo a procedimento	di assoluzione	di condanna			a pene correzionali	a pene di polizia	
Italia														
1	Genova	12 125	7 058	5 067	3 378	32	1 404	773	5 581	957	3 123	2 770	5 464	
2	Casale	6 130	3 619	2 511	1 916	6	696	291	2 948	273	1 805	2 320	2 320	
3	Torino	15 325	9 970	5 417	3 453	20	1 910	738	8 623	643	4 455	5 984	6 642	
4	Milano	12 383	6 620	5 763	3 191	16	1 112	544	7 070	450	2 469	4 104	4 895	
5	Brescia	10 565	5 961	4 604	2 963	14	1 231	513	5 659	135	3 016	3 568	4 276	
6	Venezia	33 190	15 955	17 435	9 017	66	3 052	1 292	17 732	2 231	6 786	12 754	11 850	
	Totale della regione	89 930	49 183	40 797	23 918	154	9 405	4 151	47 613	4 739	21 654	30 981	35 447	
Italia														
1	Parma con Modena	5 696	2 939	2 757	1 808	12	561	284	2 798	233	1 650	2 066	1 881	
2	Lucca	10 659	6 382	4 277	2 155	18	745	393	7 274	74	1 801	2 410	6 310	
3	Firenze	15 325	7 080	8 245	5 017	29	1 318	515	8 202	244	2 860	4 715	5 886	
4	Bologna	10 305	6 470	3 835	2 023	11	694	282	7 153	142	1 507	3 467	5 268	
5	Ancona con Macerata e Perugia	13 407	7 010	6 397	3 141	26	1 269	895	7 798	278	4 061	5 345	5 247	
6	Roma	17 404	8 705	8 699	2 904	32	1 667	1 004	10 775	1 022	3 974	7 603	6 070	
	Totale della regione	72 796	38 586	34 210	17 016	128	6 254	3 373	44 000	1 993	15 853	25 606	30 662	
Napoli														
1	Aquila	17 316	9 153	8 163	3 385	31	1 603	1 767	9 860	670	6 093	8 300	9 669	
2	Napoli con Potenza	67 355	34 159	33 196	10 351	208	7 272	6 668	41 201	1 655	23 040	33 341	28 580	
3	Trani	19 855	11 013	8 842	4 804	30	1 854	1 489	11 082	596	5 628	8 029	8 026	
4	Catanzaro	24 430	11 078	13 352	4 613	101	2 632	2 951	13 860	273	10 391	13 255	7 919	
	Totale della regione	128 956	65 403	63 553	23 153	370	13 361	12 875	76 003	3 194	45 152	62 925	54 194	
Sicilia														
1	Messina	5 545	2 777	2 768	1 644	25	871	612	2 247	146	2 515	1 957	1 264	
2	Catania	12 245	6 482	5 763	4 188	45	1 223	1 349	5 354	86	4 777	4 334	3 491	
3	Palermo	17 354	7 545	9 809	4 387	62	1 773	1 627	9 073	432	5 778	8 103	5 021	
	Totale della regione	35 144	16 804	18 340	10 219	132	3 867	3 588	16 674	664	13 070	14 394	9 776	
Sardegna														
1	Cagliari	15 064	9 302	6 308	4 430	31	2 188	1 576	7 062	377	6 280	3 837	5 954	
	Regno	248 510	129 278	103 263	78 768	815	35 076	25 563	191 353	10 967	101 969	137 743	136 033	

DALLE PRETURE NELL'ANNO 1885.

Reati secondo il titolo ritenuto nella sentenza del Pretore							Ifrattorie ed informazioni assunte			Ammonizioni		
Reati contro la pubblica tranquillità	Ferite e percosse volon- tarie	Altri reati contro le per- sone	Furti campestri	Altri reati contro le pro- prietà	Altri reati previsti dal codice penale, e da leggi speciali	Totale dei reati	pendenti alla fine del 1884 e so- pravvenute nel 1885	esaurite nell'anno	rimaste pendenti alla fine del 1885	Ammoniti nell'anno 1885		
										per alcuno dei titoli con- tenuti nell'art. 105 della legge di P. S. del 1865 modificata dalla legge 6 luglio 1871	per sospetto di pascolo abituale o di furti cam- pestri	per onosità e vagabon- daggio

Numero d'ordine

Settentrionale.

567	1 413	1 400	435	864	4 956	9 635	9 397	9 065	332	31	3	22	1
427	640	390	767	440	1 792	4 456	7 069	6 867	202	39	44	35	2
1 291	1 913	1 035	1 147	967	6 893	13 276	18 660	18 012	648	166	117	216	3
735	1 329	1 202	697	1 011	5 629	10 603	15 946	15 712	234	119	16	106	4
830	1 212	1 365	1 582	1 015	3 150	9 154	11 720	11 543	177	119	85	57	5
1 537	2 667	3 207	6 643	3 089	9 703	26 846	22 435	21 425	1 010	240	90	141	6
5 387	9 204	8 509	11 271	7 386	32 123	73 970	85 227	82 024	2 603	734	335	577	

Centrale.

311	705	621	456	551	1 752	4 396	7 574	7 378	196	47	42	39	1
317	574	602	190	424	7 172	9 279	5 788	5 722	66	77	13	34	2
769	1 521	1 208	1 100	1 087	6 735	12 420	8 496	8 354	142	76	71	64	3
1 173	995	664	422	779	6 256	10 239	9 257	9 103	154	158	8	56	4
1 006	2 106	1 390	1 210	1 701	4 340	11 753	10 689	10 455	234	113	92	45	5
1 154	2 586	1 554	1 103	1 954	6 572	14 923	14 565	14 109	456	147	82	101	6
4 730	8 487	6 030	4 481	6 496	32 827	63 060	56 360	55 121	1 248	618	308	339	

Ietano.

706	3 138	1 548	2 385	2 177	4 489	14 443	8 803	8 450	353	137	56	46	1
6 814	13 712	5 481	6 052	9 327	19 152	60 533	42 036	40 656	1 380	481	188	638	2
1 235	3 489	1 944	2 821	1 796	4 337	15 022	11 651	11 300	351	158	74	130	3
2 070	5 091	2 841	1 660	4 093	6 260	22 015	14 386	14 153	233	217	294	163	4
10 825	25 430	11 814	12 918	17 393	34 238	112 618	76 876	74 550	2 317	993	612	977	

lia.

288	1 068	481	357	624	1 240	4 058	3 754	3 624	130	117	41	75	1
372	2 110	1 551	686	1 208	2 347	8 274	8 599	8 481	118	180	76	101	2
1 291	3 590	2 063	956	2 130	4 246	14 276	14 460	14 156	304	628	97	95	3
1 951	6 788	4 095	1 990	3 902	7 833	26 608	26 813	26 261	552	925	214	271	

degna.

444	1 422	1 474	810	2 635	4 501	11 283	11 711	11 490	221	151	182	70	1
-----	-------	-------	-----	-------	-------	--------	--------	--------	-----	-----	-----	----	---

23 397	51 311	32 021	31 479	37 872	111 582	287 542	256 998	250 055	6 941	3 421	1 071	2 234	
--------	--------	--------	--------	--------	---------	---------	---------	---------	-------	-------	-------	-------	--

AFFARI PENALI TRATTATI DAI

TAV. XI.

Numero d'ordine

Giudizi in grado d'appello

Distretti

di

Corte d'appello

Procedimenti

Imputati pei quali fu pronunciata sentenza

pendenti alla fine del
1884 e sopravvenuti
nel 1885

esauriti nell'anno

rimasti pendenti alla fine
del 1885

in
complesso

d'innamminabilità del-
l'appello, di rinvio,
di annullamento, ecc.

di riforma

parziale

totale

di conferma

Reati
giudicati

Italia

1	Genova	523	450	73	621	25	172	141	283	483
2	Casale	323	295	28	424	31	113	105	175	312
3	Torino	827	712	115	1 066	104	243	201	518	780
4	Milano	510	383	127	506	30	164	121	191	406
5	Brescia	565	517	48	677	47	167	157	306	542
6	Venezia	1 682	1 517	165	2 023	171	697	465	690	1 681
	Totale della regione . . .	4 430	3 874	556	5 317	408	1 550	1 190	2 163	4 174

Italia

1	Parma con Modena	353	310	43	424	28	121	112	163	315
2	Lucca	399	367	32	438	9	50	106	273	391
3	Firenze	566	514	52	672	21	109	179	363	587
4	Bologna	330	279	51	337	18	108	79	162	323
5	Ancona con Macerata e Perugia	839	776	63	944	59	272	128	485	865
6	Roma	839	739	100	969	55	332	172	410	803
	Totale della regione . . .	3 326	2 985	341	3 814	190	992	776	1 856	3 284

Napo

1	Aquila	967	785	182	1 145	69	300	255	521	824
2	Napoli con Potenza	6 168	5 805	363	7 733	543	2 304	1 109	3 797	6 228
3	Trani	1 433	1 264	169	1 703	106	440	252	905	1 276
4	Catanzaro	2 809	2 608	201	3 443	293	996	777	1 377	2 632
	Totale della regione . . .	11 377	10 462	915	14 044	1 011	4 040	2 393	6 600	10 680

Sici

1	Messina	558	533	25	719	81	237	156	245	546
2	Catania	818	773	45	1 115	83	281	258	493	792
3	Palermo	1 234	1 131	103	1 518	121	464	264	669	1 216
	Totale della regione . . .	2 610	2 437	173	3 352	285	982	678	1 407	2 554

Sarde

1	Cagliari	1 120	1 041	79	1 508	112	371	388	637	1 055
---	--------------------	-------	-------	----	-------	-----	-----	-----	-----	-------

Regno	22 863	20 799	2 064	28 025	2 006	7 911	5 426	12 663	22 027
-----------------	--------	--------	-------	--------	-------	-------	-------	--------	--------

TRIBUNALI NELL'ANNO 1885.

Giudizi in primo grado

Procedimenti			Imputati giudicati										Numero d'ordine	
pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885	esauriti nell'anno	rimasti pendenti alla fine del 1885	in complesso	Condizione processuale			Modo del giudizio		Esito del giudizio					
				a piede libero	provvisoriamente liberati	detenuti	in contraddittorio	in contumacia	dimessi per incompetenza	prosciolti	condannati	recidivi		
Setteentrionale.														
2 014	1 838	176	2 580	1 625	141	814	1 991	589	26	559	1 995	616	1	
1 052	944	108	1 337	780	80	477	1 192	145	14	375	948	585	2	
2 734	2 384	350	3 234	1 362	368	1 504	2 890	344	26	489	2 719	1 311	3	
2 222	2 024	198	2 789	1 152	357	1 280	2 571	218	5	593	2 191	1 209	4	
1 233	1 139	94	1 093	808	177	708	1 605	88	8	424	1 261	623	5	
3 452	3 120	332	4 420	2 256	452	1 712	4 082	338	28	980	3 412	1 835	6	
12 707	11 440	1 258	16 053	7 983	1 575	6 495	14 331	1 722	107	3 480	12 586	6 170		

Setteentrionale.

2 014	1 838	176	2 580	1 625	141	814	1 991	589	26	559	1 995	616	1
1 052	944	108	1 337	780	80	477	1 192	145	14	375	948	585	2
2 734	2 384	350	3 234	1 362	368	1 504	2 890	344	26	489	2 719	1 311	3
2 222	2 024	198	2 789	1 152	357	1 280	2 571	218	5	593	2 191	1 209	4
1 233	1 139	94	1 093	808	177	708	1 605	88	8	424	1 261	623	5
3 452	3 120	332	4 420	2 256	452	1 712	4 082	338	28	980	3 412	1 835	6
12 707	11 440	1 258	16 053	7 983	1 575	6 495	14 331	1 722	107	3 480	12 586	6 170	

Centrale.

1 111	1 022	89	1 485	818	105	562	1 369	116	3	413	1 069	560	1
962	896	66	1 240	678	93	469	1 067	173	5	263	972	372	2
2 169	1 943	226	2 888	1 608	80	1 200	2 710	178	15	669	2 204	576	3
1 429	1 307	122	1 744	710	236	798	1 623	121	11	350	1 383	831	4
2 147	1 990	157	2 845	1 737	329	779	2 657	188	37	615	2 193	808	5
3 831	3 571	260	5 018	2 236	686	2 096	4 517	501	12	1 140	3 866	1 682	6
11 610	10 729	920	15 220	7 787	1 529	5 904	13 943	1277	83	3 450	11 687	4 829	

Ietano.

1 875	1 600	275	2 728	2 188	109	431	2 494	234	21	830	1 877	533	1
11 342	10 028	1 314	14 616	8 787	1 954	3 875	12 953	1 663	85	3 300	11 231	3 033	2
2 707	2 460	247	3 598	2 664	137	797	3 343	255	20	778	2 800	745	3
3 441	3 206	235	5 413	3 916	480	1 017	4 859	554	25	1 537	3 851	1 287	4
19 365	17 294	2 071	26 335	17 555	2 080	6 120	23 640	2 706	151	6 445	19 750	5 598	

lia.

927	853	74	1 290	748	162	380	1 175	115	37	401	852	349	1
2 164	1 982	182	2 978	2 213	186	579	2 525	453	41	839	2 098	510	2
4 384	3 981	403	6 234	3 592	749	1 893	5 607	627	87	1 725	4 422	1 396	3
7 475	6 816	659	10 502	6 553	1 097	2 852	9 307	1 195	165	2 965	7 372	2 255	

gna.

1 666	1 556	110	2 379	1 750	77	552	2 158	221	17	678	1 684	503	1
-------	-------	-----	-------	-------	----	-----	-------	-----	----	-----	-------	-----	---

58 862	47 844	5 018	70 599	41 628	6 958	21 923	63 388	7 121	523	16 968	53 028	19 364	
--------	--------	-------	--------	--------	-------	--------	--------	-------	-----	--------	--------	--------	--

Segue AFFARI PENALI TRATTATI DAI

Segue Tav. XI.

		Giudizi in										
		Reati secondo il titolo										
Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello											
		Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti.	contro la pubblica amministrazione		Reati contro la fede pubblica	Reati contro il commercio	Reati contro la pubblica sanità	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie	Omicidii qualificati consumati
				Ribellione, violenze ed oltraggi contro depositari e agenti dell'autorità o della forza pubblica	Altri reati							
Italia												
1	Genova	1	1	124	91	55	38	1	33	225	23	..
2	Casale	1	50	24	38	28	1	11	362	11	1
3	Torino	137	49	150	42	..	30	746	33	2
4	Milano	111	23	54	37	..	43	619	7	..
5	Brescia	64	33	29	27	1	40	269	14	..
6	Venezia	5	232	78	62	68	5	79	686	34	..
Totale della regione . .		1	7	718	208	338	240	8	236	2 907	122	3
Italia												
1	Parma con Modena	107	26	24	16	4	45	281	15	..
2	Lucca	10	22	60	122	24	8	..	23	169	20	..
3	Firenze	2	27	114	68	96	3	1	31	668	56	..
4	Bologna	3	117	26	40	25	1	23	552	7	..
5	Ancona con Macerata e Perugia . .	3	1	119	57	75	23	4	22	551	34	..
6	Roma	1	500	53	50	28	..	60	1 061	32	..
Totale della regione . .		15	54	1 017	352	309	103	10	204	3 232	164	..
Napo												
1	Aquila	1	94	60	36	12	..	4	314	41	..
2	Napoli con Potenza	3	586	172	148	40	8	31	3 288	150	..
3	Trani	1	152	34	54	21	2	8	657	80	..
4	Catanzaro	2	182	90	59	10	..	42	640	102	..
Totale della regione	7	1 014	356	297	83	10	85	4 899	373	..
Sici												
1	Messina	90	25	10	9	..	8	220	18	..
2	Catania	128	56	53	14	..	7	446	52	..
3	Palermo	2	342	161	81	34	5	14	1 250	88	..
Totale della regione	2	560	242	146	57	5	29	1 916	158	..
Sardeg												
1	Cagliari	2	130	63	48	10	3	9	214	25	1
Totale della regione . .		16	72	3 448	1 311	1 188	463	36	563	13 218	842	4

TRIBUNALI NELL'ANNO 1885.

primo grado

ritenuto nella sentenza del Tribunale

Reati contro le persone				Reati contro le proprietà					Contravvenzioni previste dal Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa		Reati previsti da altre leggi speciali	Totale	Numero d'ordine	
Omicidii qualificati tentati o mancati	Omicidii semplici consumati e ferimenti seguiti da morte	Omicidii semplici tentati e mancati	Ferite e percosse volontarie, ecc.	Altri reati contro le persone	Grassazioni, estorsioni, rapine con omicidio	Grassazioni, estorsioni, rapine senza omicidio	Furti qualificati	Furti semplici	Altri reati contro le proprietà	Diffamazioni, libelli famosi	Altri delitti e contravvenzioni				
2	..	1	220	53	2	26	247	203	128	12	8	2	620	2 116	1
..	6	2	123	28	1	1	140	131	140	12	8	1	113	1 233	2
1	9	..	235	36	2	10	517	445	148	22	8	12	242	2 876	3
..	7	2	151	34	..	8	391	355	301	30	13	7	275	2 468	4
..	1	..	26	21	..	2	240	217	140	22	4	3	133	1 386	5
..	11	..	274	83	..	7	579	630	451	39	8	2	392	3 725	6
3	34	5	1 129	255	5	54	2 114	1 981	1 308	137	49	27	1 775	13 804	

Settentrionale.

Settentrionale.

Centrale.

..	132	40	..	2	162	214	171	5	10	5	109	1 368	1
..	9	22	104	118	..	2	20	61	52	14	3	..	135	998	2
5	17	13	243	145	1	3	126	203	147	18	80	17	116	2 200	3
..	4	1	154	30	..	8	192	165	124	10	11	3	111	1 607	4
..	4	..	487	64	..	5	212	231	136	31	6	2	330	2 397	5
..	3	1	457	78	..	14	512	422	294	62	23	9	359	4 019	6
5	37	37	1 577	475	1	34	1 224	1 296	924	140	133	36	1 160	12 589	

Ietano.

3	6	4	583	63	1	4	178	180	130	34	2	..	260	2 010	1
1	10	10	2 683	191	2	46	841	510	405	79	7	7	1 616	10 834	2
..	7	1	630	107	..	7	354	169	115	22	3	..	219	2 643	3
..	5	9	1 015	83	..	7	541	165	276	46	1	1	646	3 922	4
4	28	24	4 911	444	3	64	1 914	1 024	986	181	13	8	2 741	19 409	

lia.

..	161	27	..	3	108	42	62	7	3	3	184	980	1
2	1	1	434	64	..	3	167	125	175	18	12	1	325	2 084	2
..	11	6	925	141	2	5	291	257	348	52	54	15	657	4 743	3
2	12	7	1 580	232	2	11	566	424	585	77	69	19	1 166	7 807	

gna.

1	5	3	138	39	1	5	348	161	194	16	2	2	238	1 717	1
---	---	---	-----	----	---	---	-----	-----	-----	----	---	---	-----	-------	---

15	116	76	9 275	1 445	12	169	6 166	4 886	3 937	551	266	92	7 139	55 325	
----	-----	----	-------	-------	----	-----	-------	-------	-------	-----	-----	----	-------	--------	--

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

Tav. XII.

Numero d'ordine	Discreti di Corte d'appello	Giudizi in grado				
		Procedimenti			Imputati per quali fu	
		pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885	esauriti nell'anno	rimasti pendenti alla fine del 1885	in complesso	di inammissibilità dell'appello, di rinvio, di annulla- mento ecc.

Italia

1	Genova	559	510	49	755	109
2	Casale	324	280	44	365	25
3	Torino	675	604	71	873	149
4	Milano	559	492	67	878	52
5	Brescia	356	315	41	430	28
6	Venezia	1 165	851	314	1 284	159
	<i>Totale della regione</i>	<i>3 638</i>	<i>3 052</i>	<i>586</i>	<i>4 305</i>	<i>522</i>

Italia

1	Parma con Modena	291	253	40	344	23
2	Lucca	272	230	42	351	73
3	Firenze	762	640	122	954	96
4	Bologna	385	317	68	391	45
5	Ancona con Macerata e Perugia	767	685	82	915	77
6	Roma	1 312	1 210	102	1 502	284
	<i>Totale della regione</i>	<i>3 791</i>	<i>3 335</i>	<i>456</i>	<i>4 457</i>	<i>598</i>

Napoli

1	Aquila	689	645	44	827	13
2	Napoli con Potenza	7 716	5 042	2 674	6 378	702
3	Trani	1 409	1 197	212	1 466	197
4	Catanzaro	1 742	1 610	132	2 202	95
	<i>Totale della regione</i>	<i>11 556</i>	<i>8 494</i>	<i>3 062</i>	<i>10 873</i>	<i>1 007</i>

Sicilia

1	Messina	411	367	44	532	74
2	Catania	861	759	102	919	65
3	Palermo	1 191	1 140	51	1 490	507
	<i>Totale della regione</i>	<i>2 463</i>	<i>2 266</i>	<i>197</i>	<i>2 941</i>	<i>646</i>

Sardegna

1	Cagliari	746	651	95	975	123
---	--------------------	-----	-----	----	-----	-----

REGNO	22 194	17 798	4 396	23 641	2 901
-----------------	--------	--------	-------	--------	-------

CORTI D'APPELLO NELL'ANNO 1885.

<i>d'appello</i>				<i>Giudizi in primo grado</i>							<i>Numero d'ordine</i>
pronunciata sentenza		di conferma	Reati giudicati	Procedimenti			Imputati giudicati				
di riforma				pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885	esauriti nell'anno	rimasti pendenti alla fine del 1885	<i>in complesso</i>	prosciolti	condannati		
parziale	totale										

Settentrionale.

197	107	342	650	47	41	6	41	2	39	1
101	86	183	380	33	31	2	31	4	27	2
135	56	533	802	73	73	73	13	60	3
187	54	385	734	75	72	3	74	3	71	4
118	54	230	385	67	66	1	68	7	59	5
318	133	654	1 028	100	86	14	86	11	75	6
1 056	490	2 327	3 979	395	369	26	371	40	331	

Centrale.

107	64	150	339	47	45	2	47	11	36	1
47	40	191	320	18	18	18	3	15	2
233	76	549	724	113	97	16	97	6	91	3
101	31	214	420	88	83	5	83	12	71	4
280	100	458	920	34	32	2	32	5	27	5
354	114	750	1 354	79	77	2	77	4	73	6
1 122	425	2 312	4 077	379	352	27	354	41	313	

Meridionale.

247	62	505	846	52	52	52	6	46	1
2 244	1 048	2 384	5 751	287	266	21	270	23	247	2
451	94	724	1 457	94	91	3	93	13	80	3
556	169	1 382	1 989	104	104	104	104	4
3 498	1 373	4 995	10 043	537	513	24	519	42	477	

Altre.

113	27	318	428	18	16	2	16	4	12	1
188	107	559	827	55	45	10	45	8	37	2
293	118	572	1 206	110	110	110	16	94	3
591	252	1 449	2 431	183	171	12	171	28	143	

Totale.

214	204	429	803	21	19	2	19	4	15	1
-----	-----	-----	-----	----	----	---	----	---	----	---

6 484	2 744	11 512	21 363	1 515	1 424	91	1 434	155	1 279	
-------	-------	--------	--------	-------	-------	----	-------	-----	-------	--

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

A. — Procedimenti

TAV. XIII.

Numero d'ordine

Distretti
di
Corte d'appello

Cause

	pendenti alla fine del 1884	sopravvenute nell'anno			Totale	esaurite nell'anno	rimaste pendenti alla fine del 1885	rimasti da giudicare alla fine del 1884 e sopravvenuti pel giudizio nel 1885
		per citazione diretta	per sentenza d'accusa	in altro modo				
1 Genova	32	1	141	7	181	139	42	257
2 Casale	10	..	69	1	80	72	8	103
3 Torino	56	8	158	..	222	191	31	315
4 Milano	20	3	149	2	174	145	29	278
5 Brescia	10	2	102	5	119	113	6	242
6 Venezia	40	..	169	1	210	169	41	423
Totale della regione	168	14	788	16	986	829	157	1 618

Italia

1 Parma con Modena	16	..	125	3	144	130	14	204
2 Lucca	11	1	76	..	88	77	11	131
3 Firenze	40	2	86	9	137	121	16	286
4 Bologna	46	..	168	4	218	178	40	439
5 Ancona con Macerata e Perugia .	22	1	188	15	226	216	10	355
6 Roma	124	..	332	9	465	317	148	760
Totale della regione	250	4	975	40	1 278	1 039	239	2 175

Napo

1 Aquila	28	..	174	5	207	176	31	413
2 Napoli con Potenza	359	32	786	32	1 209	857	352	1 994
3 Trani	171	..	263	9	443	354	89	838
4 Catanzaro	69	..	298	14	381	325	56	639
Totale della regione	627	32	1 521	60	2 240	1 712	528	3 884

Sici

1 Messina	15	..	70	2	87	70	17	130
2 Catania	70	..	206	9	285	234	51	543
3 Palermo	172	..	458	60	700	507	193	1 508
Totale della regione	257	..	744	71	1 072	811	261	2 181

Sarde

1 Cagliari	109	..	165	4	278	268	10	509
----------------------	-----	----	-----	---	-----	-----	----	-----

REGNO	1 420	50	4 193	191	5 854	4 650	1 106	10 487
-----------------	-------	----	-------	-----	-------	-------	-------	--------

CORTI D'ASSISE NELL'ANNO 1885.
ed imputati.

Accusati o imputati															
giudicati															
prosciolti		condannati										Totale	Recidivi	rimasti da giudicare alla fine del 1885	Numero d'ordine
in contraddittorio	in contumacia	in contraddittorio	in contumacia	Totale	a morte	ai lavori forzati a vita o all'ergastolo	ai lavori forzati a tempo	alla reclusione o alla casa di forza	alla relegazione	all'interdizione dai pubblici uffici	a pene correzionali o a pene di polizia				

Setteentrionale.

63	1	97	38	135	2	4	27	51	3	..	48	199	54	58	1
36	..	42	16	58	..	3	12	21	22	94	48	9	2
75	6	160	28	188	1	12	45	71	6	..	53	209	84	44	3
54	..	148	23	171	..	8	18	83	8	..	54	225	69	53	4
78	6	113	6	119	..	7	14	55	6	..	37	203	39	39	5
109	1	197	9	206	1	9	18	106	2	..	70	316	95	107	6
415	14	757	120	877	4	43	134	387	25	..	284	1 306	389	310	

Centrale.

67	..	99	13	112	1	3	7	40	12	..	49	179	42	25	1
31	..	76	10	86	..	5	..	54	27	117	14	14	2
53	1	152	57	209	..	3	..	89	117	283	56	23	3
90	78	181	10	191	3	7	43	95	11	..	32	359	44	80	4
86	..	248	9	257	10	16	39	90	10	..	92	343	105	12	5
135	1	372	15	387	7	20	79	156	20	..	105	523	201	237	6
482	80	1 128	114	1 242	21	54	168	524	53	..	422	1 784	482	391	

Ietano.

103	1	234	2	236	4	13	25	97	19	..	78	340	43	73	1
179	5	1 076	107	1 183	10	52	192	487	109	..	333	1 367	92	627	2
188	1	438	8	446	2	12	81	185	42	..	124	635	166	203	3
136	..	410	10	420	1	17	77	178	38	..	109	556	161	83	4
606	7	2 158	127	2 285	17	94	375	947	208	..	644	2 898	462	936	

lia.

36	3	57	2	59	..	6	13	20	6	..	14	98	24	32	1
154	1	308	5	313	4	15	57	127	23	..	87	463	61	75	2
329	5	682	12	694	15	43	142	270	55	..	169	1 028	157	480	3
519	9	1 047	19	1 066	19	64	212	417	84	..	270	1 594	242	587	

degna.

235	6	281	25	306	31	41	71	91	10	..	62	547	77	22	1
-----	---	-----	----	-----	----	----	----	----	----	----	----	-----	----	----	---

2 337	116	5 371	405	5 776	92	206	963	2 366	380	..	1 682	8 129	1 632	2 296	
-------	-----	-------	-----	-------	----	-----	-----	-------	-----	----	-------	-------	-------	-------	--

Segue AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

B) — Re

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine	Distretti di Corte d'appello	Reati secondo il titolo									
		Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Reati contro la pubblica amministrazione	Reati contro la fede pubblica ed il commercio	Reati contro la pubblica sanità	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie	Omicidii qualificati	
										consumati	tentati o mancati
Italia											
1	Genova	11	101	..	5	10	7	13	6
2	Casale	2	18	..	2	..	1	4	3
3	Torino	14	89	..	12	..	8	10	1
4	Milano	102	..	16	7	12	10	4
5	Brescia	10	20	..	29	4	14	5	4
6	Venezia	1	7	26	..	5	2	9	12	7
	Totale della regione	1	44	356	..	69	23	51	51	25
Italia											
1	Parma con Modena	1	9	..	8	8	12	6	6
2	Lucca	2	5	..	4	1	5	10	..
3	Firenze	1	..	11	11	..	2	3	10	9	4
4	Bologna	3	25	..	13	3	5	12	6
5	Ancona con Macerata e Perugia	12	43	..	11	13	18	27	12
6	Roma	13	28	..	6	21	17	23	18
	Totale della regione	1	..	42	121	..	44	49	67	87	46
Napoli											
1	Aquila	1	18	..	2	8	10	21	10
2	Napoli con Potenza	9	39	..	10	14	16	64	31
3	Trani	1	40	..	7	5	23	27	15
4	Catanzaro	5	7	15	18	33	16
	Totale della regione	16	104	..	19	42	67	145	72
Sicilia											
1	Messina	8	3	10	7	7
2	Catania	12	16	..	1	5	16	24	7
3	Palermo	4	30	..	23	1	4	56	22
	Totale della regione	16	54	..	24	9	30	87	36
Sardegna											
1	Cagliari	2	..	9	12	..	3	..	9	46	14
	REGNO	3	1	127	647	..	159	123	224	419	193

CORTI D'ASSISE NELL'ANNO 1885.
ati.

ritenuto nell'atto di accusa o di citazione

Reati contro le persone				Reati contro le proprietà					Contravvenzioni previste dal Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa		Reati previsti da altre leggi speciali	Totale	Numero d'ordine
Omicidii semplici consumati e ferimenti seguiti da morte	Omicidii semplici tentati o mancati	Ferite e percosse volontarie, ecc.	Altri reati contro le persone	Grassazioni, estorsioni, rapine con omicidio	Grassazioni, estorsioni, rapine senza omicidio	Furti qualificati	Furti semplici	Altri reati contro le proprietà		Diffamazioni, libelli famosi	Altri delitti e contravvenzioni			
20	4	8	2	1	7	61	1	21	7	..	285	1
14	1	3	19	..	2	1	70	2
40	6	6	..	21	37	48	..	6	298	3
16	5	4	12	82	8	7	3	11	299	4
14	3	5	..	3	2	67	1	12	..	3	1	1	198	5
28	10	4	1	3	9	52	2	20	4	..	202	6
132	29	27	3	28	70	329	12	68	..	3	15	13	1 352	

Settentrionale.

20	4	8	2	1	7	61	1	21	7	..	285	1
14	1	3	19	..	2	1	70	2
40	6	6	..	21	37	48	..	6	298	3
16	5	4	12	82	8	7	3	11	299	4
14	3	5	..	3	2	67	1	12	..	3	1	1	198	5
28	10	4	1	3	9	52	2	20	4	..	202	6
132	29	27	3	28	70	329	12	68	..	3	15	13	1 352	

Centrale.

9	5	7	..	2	10	56	2	6	17	..	164	1
20	7	5	1	..	5	10	1	2	1	..	79	2
18	2	6	3	2	15	24	2	8	..	1	11	..	143	3
16	5	1	..	3	34	54	..	17	37	2	236	4
39	9	14	3	3	5	60	1	18	7	1	296	5
75	8	31	4	1	31	96	6	17	25	5	425	6
177	36	64	11	11	100	300	12	68	..	1	98	8	1 343	

Ietano.

72	8	26	2	23	2	11	..	1	215	1
241	62	112	68	4	50	74	35	58	887	2
139	28	45	11	4	8	64	1	7	425	3
86	15	29	3	5	10	62	2	14	380	4
538	113	212	84	13	68	223	40	90	..	1	1 847	

Iia.

17	6	9	1	1	7	5	..	7	88	1
58	8	19	16	3	34	55	..	10	1	..	285	2
162	58	53	15	6	50	101	10	13	3	..	611	3
237	72	81	32	10	91	161	10	30	4	..	984	

gna.

30	17	10	..	15	13	68	5	7	..	1	7	..	268	1
----	----	----	----	----	----	----	---	---	----	---	---	----	-----	---

1 114	287	394	130	77	344	1 079	79	263	..	6	134	21	5 794	
-------	-----	-----	-----	----	-----	-------	----	-----	----	---	-----	----	-------	--

Segue AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

Segue B. —

Segue Tav. XIII.

Numero d'ordine

Distretti di Corte d'appello	Reati secondo il titolo										
	pei quali										
	Reati contro la sicurezza dello Stato	Reati contro la religione dello Stato e gli altri culti	Reati contro la pubblica amministrazione	Reati contro la fede pubblica ed il commercio	Reati contro la pubblica sanità	Reati contro il buon costume	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie	Omicidii qualificati consumati	Omicidii qualificati, tentati o mincetti	
Italia											
1	Genova	6	8	..	1	8	7	9	5
2	Casale	1	15	..	2	..	6	3	2
3	Torino	10	79	..	9	..	4	6	1
4	Milano	95	..	14	6	9	5	2
5	Brescia	9	13	..	4	2	6	4	2
6	Venezia	4	17	..	4	2	6	9	5
Totale della regione		1	..	29	227	..	34	18	38	36	17
Italia											
1	Parma con Modena	8	..	7	5	10	3	3
2	Lucca	2	3	..	3	1	4	9	..
3	Firenze	8	10	..	1	2	10	7	4
4	Bologna	2	13	..	11	2	4	9	1
5	Ancona con Macerata e Perugia	5	30	..	11	11	18	17	3
6	Roma	11	22	..	6	17	14	20	13
Totale della regione	28	86	..	30	33	60	65	24
Napo											
1	Aquila	1	12	..	1	6	9	16	10
2	Napoli con Potenza	7	29	..	10	4	10	50	29
3	Trani	26	..	7	3	16	20	10
4	Catanzaro	2	2	14	18	28	12
Totale della regione	10	69	..	18	27	53	114	61
Sici											
1	Messina	2	3	8	6	3
2	Catania	5	7	1	13	18	5
3	Palermo	2	20	..	13	1	1	24	12
Totale della regione	7	29	..	13	5	22	48	20
Sarde											
1	Cagliari	7	7	..	1	..	7	37	10
REGNO		1	..	81	418	..	105	88	180	300	123

CORTI D'ASSISE NELL'ANNO 1885.

Reati.

ritenuto nel verdetto o nella sentenza

segui condanna

Reati contro le persone				Reati contro le proprietà					Contravvenzioni previste dal Codice penale	Reati commessi col mezzo della stampa		Reati previsti da altre leggi speciali	Totale	Numero d'ordini
Omicidii semplici consumati e ferimenti seguiti da morte	Omicidii semplici tentati o mancati	Ferite e percosse volontarie, ecc.	Altri reati contro le persone	Grassazioni, estorsioni, rapine con omicidio	Grassazioni, estorsioni, rapine senza omicidio	Furti qualificati	Furti semplici	Altri reati contro le proprietà		Diffamazioni, libelli famosi	Altri delitti e contravvenzioni			
14	3	8	2	2	3	44	1	14	4	..	139	1
9	..	2	2	16	1	59	2
34	4	4	..	13	31	39	..	4	238	3
12	5	4	11	72	6	4	3	8	256	4
12	2	3	1	2	1	59	1	6	..	1	1	1	130	5
20	7	5	1	3	6	45	2	13	2	..	151	6
101	21	26	4	20	54	275	10	41	..	1	10	10	973	

Setteentrionale.

14	3	8	2	2	3	44	1	14	4	..	139	1
9	..	2	2	16	1	59	2
34	4	4	..	13	31	39	..	4	238	3
12	5	4	11	72	6	4	3	8	256	4
12	2	3	1	2	1	59	1	6	..	1	1	1	130	5
20	7	5	1	3	6	45	2	13	2	..	151	6
101	21	26	4	20	54	275	10	41	..	1	10	10	973	

Centrale.

8	3	6	1	2	6	45	4	3	11	..	125	1
14	5	5	1	..	5	8	1	1	1	..	63	2
18	2	6	3	2	12	21	2	6	..	1	8	..	123	3
15	1	6	..	2	28	47	2	7	150	4
33	5	18	4	3	4	53	3	15	4	1	238	5
68	4	26	3	1	30	79	6	10	16	4	850	6
156	20	67	12	10	85	253	18	42	..	1	40	5	1 043	

Istano.

59	6	18	1	16	1	5	161	1
199	59	95	64	3	43	62	31	44	739	2
128	15	44	8	4	6	54	1	7	349	3
79	9	18	3	2	8	55	2	9	261	4
465	80	175	76	9	57	197	35	65	1 510	

lia.

15	5	9	1	1	7	5	..	7	72	1
49	5	21	16	3	26	40	2	7	1	..	219	2
122	46	44	16	3	31	73	11	18	437	3
186	56	74	33	7	64	118	13	32	1	..	728	

gna.

20	5	5	..	9	16	46	2	4	2	..	178	1
----	---	---	----	---	----	----	---	---	----	----	---	----	-----	---

928	191	347	125	55	276	870	78	184	..	2	53	15	4 438	
-----	-----	-----	-----	----	-----	-----	----	-----	----	---	----	----	-------	--

AFFARI PENALI TRATTATI DALLE

TAV. XIV.

Numero d'ordine	Autorità giudiziarie le sentenze delle quali furono impugnate con ricorso in cassazione	Ricorsi											
		a carico						esauriti nell'anno con sentenza					
		pendenti alla fine del 1884 e sopravvenuti nel 1885 in materia				presentati		in materia criminale, correzionale e contravvenzionale					
								di rigetto		di cassazione			in materia di conflitto ed altro
		criminale	correzionale	contravvenzionale	di conflitto od altro	dai condannati	dal P. M.	dalle parti civili	perchè irregolare il ricorso	per ragioni di merito	con rinvio	senza rinvio	

Corte di cassa

1 Corti d'assise	118	23	..	2	135	8	..	10	106	11	..	1
2 Corti d'appello	261	6	35	254	45	3	42	189	16	1	35
3 Tribunali	142	37	21	160	38	2	14	119	27	4	21
4 Preture	95	41	86	47	3	7	69	6	5	34
Totale	118	426	138	90	635	133	8	73	483	60	10	91

Corte di cassa

1 Corti d'assise	1 165	1 138	27	..	261	571	102	3	..
2 Corti d'appello	1 304	9	..	1 249	60	4	461	472	111	9	..
3 Tribunali	1 127	23	21	1 130	37	4	411	473	91	44	21
4 Preture	131	138	16	272	12	1	121	55	30	18	14
Totale	1 165	2 562	170	37	3 789	136	9	1 254	1 571	334	74	35

Corte di cassa

1 Corti d'assise	591	10	573	28	..	85	293	46	2	10
2 Corti d'appello	619	..	12	586	43	2	229	226	31	3	12
3 Tribunali	293	12	24	285	41	3	117	114	27	3	24
4 Preture	40	106	12	132	23	3	56	34	21	2	12
Totale	591	952	118	58	1 576	135	8	487	667	125	10	58

Corte di cassa

1 Corti d'assise	618	12	613	17	..	101	335	30	1	12
2 Corti d'appello	762	80	16	809	47	2	172	437	31	7	14
3 Tribunali	167	607	31	648	149	8	164	356	70	10	29
4 Preture	47	186	7	207	24	9	35	98	9	10	6
Totale	618	976	873	66	2 277	237	19	472	1 226	140	28	61

Corte di cassa

1 Corti d'assise	375	354	15	6	10	209	15	5	..
2 Corti d'appello	487	461	12	14	24	331	21	15	..
3 Tribunali	342	..	21	320	36	7	18	195	29	30	17
4 Preture	221	5	212	13	1	14	153	30	24	5
Totale	375	829	221	26	1 347	76	28	66	888	95	74	22

R E

1 Corti d'assise	2 867	23	..	21	2 813	95	6	467	1 514	204	11	23
2 Corti d'appello	3 433	95	63	3 359	207	25	928	1 655	210	35	61
3 Tribunali	2 071	679	118	2 543	301	24	724	1 257	244	91	112
4 Preture	218	746	81	909	119	17	233	409	96	59	71
Totale	2 867	5 745	1 580	266	9 624	722	72	2 352	4 835	754	196	267

CORTI DI CASSAZIONE NELL'ANNO 1885.

Distinzione delle sentenze pronunciate (escluse quelle in materia di conflitto od altre)														
rimasti pendenti alla fine del 1885		di rigetto						di cassazione						
		in ricorsi in materia			in ricorsi contro sentenze di			in ricorsi in materia			in ricorsi contro sentenze di			
		criminale	correzionale	contravvenzionale	non farsi luogo procedere	assoluzione	condanna	criminale	correzionale	contravvenzionale	non farsi luogo procedere	assoluzione	condanna	
in materia criminale, correzionale e contravvenzionale		in materia di conflitto ed altro												

Numero d'ordine

zione di Firenze.

14	1	98	18	..	2	..	114	8	3	..	1	..	10	1
19	227	4	1	1	229	..	15	2	1	1	15	2
15	109	24	8	..	125	..	21	10	2	2	28	3
8	7	76	3	1	72	11	1	..	10	4
56	8	98	354	104	14	2	540	8	39	23	5	2	63	

zione di Napoli.

228	..	832	1	831	105	1	3	101	1
260	929	4	12	23	898	..	119	1	2	7	111	2
131	869	15	11	21	852	..	133	2	6	13	116	3
45	2	..	69	107	4	5	167	..	38	10	5	4	39	4
664	2	832	1 867	126	27	50	2 748	105	290	13	14	27	367	

zione di Palermo.

165	..	378	378	48	48	1
130	455	2	453	..	94	..	2	..	32	2
44	219	12	6	3	222	..	30	..	4	..	26	3
33	29	61	3	2	85	..	7	16	2	..	21	4
372	..	378	703	73	9	7	1 138	48	71	16	8	..	127	

zione di Roma.

151	..	436	436	31	31	1
195	2	..	564	45	2	2	605	..	28	10	4	2	32	2
174	2	..	170	410	32	8	480	..	33	47	18	8	54	3
81	1	..	32	101	8	8	117	19	2	..	17	4
601	5	436	706	556	42	18	1 638	31	61	76	24	10	131	

zione di Torino.

136	..	219	1	2	216	20	2	18	1
96	355	12	343	..	36	..	1	5	30	2
70	4	..	213	..	7	10	196	..	59	..	3	4	52	3
..	167	3	5	159	54	..	3	51	4
302	4	219	563	167	11	29	914	20	95	54	4	14	151	

G. N. O.

604	1	1 963	18	..	3	3	1 975	212	3	..	2	5	208	1
700	2	..	2 530	53	15	40	2 523	..	232	13	10	15	820	2
434	6	..	1 520	461	64	42	1 875	..	276	59	33	26	276	3
167	10	..	130	512	21	21	600	..	45	110	10	7	138	4
1 996	19	1 963	4 198	1 026	103	106	6 978	212	556	182	55	53	842	

C A R C E R I

NELL'ANNO 1883.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti nelle Carceri giudiziarie; per provincie e compartimenti.

A. — Carceri circondariali e loro succursali.

B. — Carceri mandamentali.

TAV. II. — Movimento d'entrata e d'uscita dei detenuti negli Stabilimenti penali.

TAV. III. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati nelle Case di custodia.

TAV. IV. — Movimento d'entrata e d'uscita dei minorenni ricoverati negli Istituti pii (Riformatori privati).

TAV. V. — Movimento d'entrata e d'uscita dei domiciliati coatti, ripartiti per Colonie.

TAV. VI. — Notizie varie.

F O N T I.

Statistica delle Carceri per l'anno 1883 - Pubblicazione del Ministero dell'Interno (Direzione generale delle Carceri).

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

A. — Carceri circon

TAV. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 31 dicembre	Entrati nell'anno												Totale degli esistenti più gli entrati		
			Detenuti al 1° gennaio			provenienti				ricuperati				Totale degli entrati			
						dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori della carceri					
			M.	F.	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Alessandria	6	381	19	400	750	138	2 803	119	3	..	3 556	257	3 937	276
2	Cuneo	4	275	27	302	729	100	823	49	1 552	149	1 827	176
3	Novara	6	286	20	306	935	147	865	73	1 800	220	2 086	240
4	Torino	5	904	62	966	3 109	612	2 671	130	4	..	4	4	5 788	746	6 692	808
	Piemonte	21	1 846	128	1 974	5 523	997	7 162	371	4	..	7	4	12 696	1 372	14 542	1 500
1	Genova	5	552	38	590	2 252	402	3 002	110	4	..	5 258	512	5 810	550
2	Porto Maurizio . .	2	77	2	79	229	16	1 383	51	5	..	1 617	67	1 694	69
	Liguria	7	629	40	669	2 481	418	4 385	161	9	..	6 875	579	7 504	619
1	Bergamo	1	142	5	147	167	19	317	11	484	31	626	35
2	Brescia	6	215	12	227	729	104	800	45	1	..	1 530	149	1 745	161
3	Como	3	167	7	174	516	39	528	26	4	1	1 048	66	1 215	73
4	Cremona	2	92	7	99	448	66	350	21	3	2	801	89	893	96
5	Mantova	3	138	15	153	476	107	385	24	1	861	132	999	147
6	Milano	4	700	40	740	3 473	519	1 593	68	1	..	2	2	5 069	589	5 769	629
7	Pavia	4	221	10	231	743	108	293	9	1 036	117	1 257	127
8	Sondrio	1	28	2	30	167	15	65	11	4	1	236	27	264	29
	Lombardia	24	1 703	98	1 801	6 719	977	4 331	215	1	..	14	7	11 065	1 199	12 768	1 297
1	Belluno	1	44	7	51	141	39	166	32	1	3	308	74	352	81
2	Padova	2	215	26	271	984	178	438	20	3	..	1 425	198	1 670	224
3	Rovigo	3	112	11	123	176	31	268	22	444	53	556	64
4	Treviso	3	156	3	159	272	55	365	39	1	637	95	793	98
5	Udine	3	181	21	202	947	290	663	66	3	1	1 613	357	1 794	378
6	Venezia	3	272	18	290	1 547	410	1 090	54	2	1	2 639	465	2 911	433
7	Verona	2	224	8	232	922	186	867	59	1	1	1 790	246	2 014	254
8	Vicenza	3	178	14	192	580	129	573	30	1	..	5	1	1 159	100	1 337	174
	Veneto	20	1 412	108	1 520	5 569	1 318	4 430	322	1	..	15	8	10 015	1 648	11 427	1 756
1	Bologna	4	456	37	493	2 219	494	3 365	85	5 584	579	6 040	616
2	Ferrara	2	209	12	221	636	166	233	1	..	870	166	1 079	178
3	Forlì	3	246	11	257	866	126	539	16	1	..	7	1	1 413	143	1 659	154
4	Modena	2	133	11	144	371	55	389	32	1	780	86	893	97
5	Parma	2	170	13	183	546	117	222	12	768	129	938	142
6	Piacenza	1	112	6	118	266	29	938	30	1	1	1 205	60	1 317	66
7	Ravenna	3	132	6	138	778	132	255	19	1	..	1 034	151	1 166	157
8	Reggio nell'Emilia .	1	91	6	97	316	34	254	14	570	48	661	54
	Emilia	18	1 549	102	1 651	5 998	1 151	6 105	208	2	..	9	3	12 201	1 362	13 753	1 464

NUTI NELLE CARCERI GIUDIZIARIE NELL'ANNO 1883.

dariali e loro succursali.

Usciti nell'anno																			Detenuti			Numero d'ordine
per		per espiazione		per		per passaggio										Totale		al 31 dicembre				
rilascio		di pena		grazia		in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri		Morti		Evansi		degli usciti						
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale		
741	99	569	70	1	..	2 094	89	133	..	6	..	9	1	3 553	259	384	17	401	1	
680	82	331	32	2	..	468	39	71	5	..	1	16	1 568	159	259	17	276	2	
730	103	496	44	5	1	537	61	65	4	4	1	5	1	1 842	215	244	25	269	3	
2 757	226	1 345	432	1 586	93	176	1	7	4	12	..	4	..	5 837	756	805	52	857	4	
4 938	510	2 741	578	8	1	4 685	232	445	10	17	6	42	2	4	..	12 850	1 389	1 692	111	1 803		
1 154	292	1 112	104	9	3	2 661	99	405	5	4	3	8	1	5 353	507	457	43	500	1	
520	28	133	11	..	1	916	23	16	..	7	1 592	63	102	6	108	2	
1 674	320	1 245	115	9	4	3 577	122	421	5	11	3	8	1	6 945	570	559	49	608		
77	10	308	15	3	..	75	3	27	1	3	493	29	133	6	139	1	
242	26	710	87	4	..	551	32	48	1	..	1	7	1 562	147	183	14	197	2	
343	23	305	18	1	..	383	22	37	1	9	1	2	1 080	65	135	8	143	3	
153	43	385	23	1	..	255	18	14	2	2	1	810	87	83	9	92	4	
183	79	343	38	343	12	2	..	1	1	2	874	130	125	17	142	5	
1 250	350	1 971	146	5	6	1 692	76	169	3	3	2	11	..	1	..	5 102	583	667	46	713	6	
379	77	348	31	2	..	307	11	25	1	2	..	5	1 038	120	189	7	196	7	
36	4	156	14	7	..	24	6	6	..	5	1	4	238	25	26	4	30	8	
2 663	612	4 520	372	23	6	3 630	180	328	9	22	7	34	..	1	..	11 227	1 186	1 541	111	1 652		
75	9	154	37	67	17	6	..	2	3	1	305	66	47	15	62	1	
312	49	676	159	1	..	370	10	57	3	4	1	16	1 436	202	234	22	256	2	
83	18	245	20	1	..	128	15	18	1	1	476	54	80	10	90	3	
182	59	267	14	3	..	228	21	22	2	3	1	7	712	97	81	1	82	4	
486	80	772	225	1	..	303	35	44	2	12	3	3	1	1 621	346	173	32	205	5	
784	177	973	232	4	..	792	48	84	2	4	2	3	2 644	431	267	22	289	6	
478	105	557	80	3	..	653	10	91	7	6	3	..	1	1 788	236	226	18	244	7	
219	65	510	78	8	1	402	15	55	3	8	1	3	1 205	163	132	11	143	8	
2 619	562	4 154	825	21	1	2 943	201	377	20	39	14	34	2	10 187	1 625	1 240	131	1 371		
875	185	1 401	268	2	..	1 047	76	2 313	43	..	1	12	1	5 650	574	390	42	432	1	
297	80	372	59	184	27	45	1	2	..	4	904	167	175	11	186	2	
471	91	505	40	303	15	129	1	12	1	1	..	1	..	1 422	148	237	6	243	3	
231	44	284	22	2	..	238	24	32	1	3	2	4	794	93	99	4	103	4	
209	30	440	95	2	..	77	6	39	5	772	131	166	11	177	5	
214	20	158	9	1	..	783	27	54	3	2	2	3	..	1	..	1 216	61	101	5	106	6	
374	84	472	55	204	14	25	1	1	1	1 076	135	90	2	92	7	
192	13	256	28	107	9	11	1	4	570	51	91	3	94	8	
2 863	547	3 888	576	7	..	2 943	198	2 648	51	20	7	33	1	2	..	12 404	1 380	1 349	84	1 433		

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

Segue A. — Carceri circon

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Province	Numero delle carceri al 31 dicembre	Entrati nell'anno												Totale degli esistenti più gli entrati		
			Detenuti al 1° gennaio	provenienti				ricuperati				Totale degli entrati					
				dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri							
				M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.						
				M.	F.	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
1	Perugia - Umbria. . .	6	784	61	845	1 535	286	1 242	78	2	2 777	364	3 561	425
1	Ancona.	1	266	25	291	438	93	2 040	101	2 478	194	2 744	219
2	Ascoli Piceno . . .	3	145	6	151	452	50	263	17	2	..	717	67	862	73
3	Macerata	3	144	10	154	356	44	298	43	1	..	1	..	656	87	800	97
4	Pesaro e Urbino . .	3	191	16	209	594	48	389	12	5	..	983	60	1 181	76
	Marche	10	743	57	803	1 840	235	2 990	173	1	..	8	..	4 839	408	5 587	435
1	Arezzo.	1	113	..	113	484	47	217	11	2	..	703	58	816	58
2	Firenze.	7	523	32	555	3 104	355	2 592	47	11	3	5 707	405	6 230	437
3	Grosseto.	3	55	1	56	159	14	417	4	1	577	18	632	19
4	Livorno.	3	437	14	451	2 115	246	3 224	45	12	..	5 351	291	5 788	305
5	Lucca.	1	124	1	125	708	72	356	14	1 064	86	1 188	67
6	Massa e Carrara. .	3	108	3	111	323	37	298	21	621	58	729	51
7	Pisa.	2	137	8	145	776	93	814	46	15	4	1 605	143	1 742	151
8	Siena.	2	68	10	78	290	80	210	10	5	..	505	90	573	100
	Toscana	22	1 565	69	1 634	7 959	944	8 128	198	1	..	45	7	16 133	1 149	17 698	1 218
	Roma	12	1 937	121	2 058	6 526	903	6 155	183	3	1	9	4	12 693	1 094	14 630	1 215
		(*)															
1	Aquila.	3	453	47	500	1 549	274	1 226	97	2 775	371	3 228	418
2	Campobasso. . . .	3	542	47	589	908	255	811	99	1 719	354	2 261	401
3	Chieti	5	426	39	465	1 218	282	1 184	95	1	2 403	377	2 820	416
4	Teramo.	1	179	19	198	214	45	229	21	443	66	622	85
	Abruzzi e Molise .	12	1 600	152	1 752	3 839	855	3 450	312	1	7 340	1 168	8 940	1 320
1	Avellino	3	694	30	724	804	157	906	63	1	..	1 711	220	2 405	250
2	Benevento	1	319	19	338	339	77	673	50	1 012	127	1 331	146
3	Caserta	4	926	66	992	726	94	2 414	169	3 140	263	4 066	329
4	Napoli.	6	1 738	159	1 897	8 933	3 224	5 306	148	1	..	1	..	14 241	3 372	15 979	3 531
5	Salerno.	3	613	39	652	722	471	1 120	113	1 842	584	2 435	623
	Campania	17	4 290	313	4 603	11 521	4 023	10 416	543	1	..	2	..	21 946	4 505	26 233	4 579

(*) Compresa la sezione della Casa di pena alle Terme Diocleziane in Roma, destinata a deposito

NU TI NELLE CARCERI GIUDIZIARIE NELL'ANNO 1883.

dariali e loro succursali.

Usciti nell'anno																		Detenuti			Numero d'ordine
per		per espiazione		per		per passaggio								Evasi		Totale		al 31 dicembre			
rilascio		di pena		grazia		in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri		Morti				degli usciti					
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	
577	175	1 463	142	13	1	656	50	233	12	4	2	22	1	2 973	383	588	42	630	1
253	72	416	50	3	..	655	43	1 129	27	1	..	6	1	2 463	193	281	26	307	1
190	21	412	39	1	..	68	3	28	1	4	..	2	705	64	157	9	166	2
155	23	371	41	4	..	103	18	23	2	2	1	4	..	1	..	663	85	137	12	149	3
212	14	552	46	1	1	237	6	34	1	4	..	4	1 044	68	137	8	145	4
810	130	1 751	176	9	1	1 063	70	1 214	31	11	1	16	1	1	..	4 875	410	712	55	767	
178	10	320	33	9	..	163	7	30	..	3	..	2	705	50	111	8	119	1
963	94	2 330	218	6	3	2 185	62	252	3	14	3	8	1	5 758	384	472	53	525	2
98	3	114	9	1	..	340	5	14	..	3	..	4	..	1	..	575	17	57	2	59	3
788	95	1 259	138	3	..	1 477	24	1 948	30	16	..	6	5 407	287	291	18	309	4
320	38	546	31	2	..	160	13	45	..	1	..	1	1 075	82	113	5	118	5
181	19	276	28	1	..	129	9	14	1	1	602	57	127	4	131	6
308	59	489	43	2	1	793	33	20	5	1	1 613	141	129	10	139	7
130	26	197	55	1	..	119	13	34	..	7	483	94	85	6	91	8
2 966	344	5 531	555	25	4	5 366	166	2 337	31	64	8	23	1	1	..	16 313	1 112	1 385	106	1 491	
4 355	473	2 487	415	1	..	5 132	179	771	7	11	7	31	1	4	1	12 802	1 033	1 328	132	1 460	1
577	83	1 391	231	1	..	618	67	197	5	10	2 794	386	434	32	466	1
564	197	685	125	512	43	132	4	1	..	13	1 907	369	354	32	386	2
334	144	770	111	3	..	989	101	375	25	14	1	2 485	382	344	34	378	3
76	29	261	35	1	..	70	4	61	3	2	..	1	472	71	150	14	164	4
1 551	453	3 107	502	5	..	2 189	215	765	37	3	..	33	1	7 658	1 203	1 232	112	1 394	
495	107	498	85	1	..	394	25	323	7	5	..	14	1 730	224	675	26	701	1
190	51	305	41	1	..	481	29	123	10	11	1	1 111	132	220	14	231	2
436	78	915	88	21	..	993	65	874	49	1	..	38	1	3 278	281	788	48	836	3
4 790	827	3 538	2 408	2	..	2 795	84	3 122	84	4	..	56	2	1	..	14 308	3 405	1 671	126	1 797	4
563	353	639	162	1	..	482	29	152	7	2	..	27	1 866	551	589	72	661	5
6 474	1 416	5 895	2 784	26	..	5 145	232	4 594	157	12	..	146	4	1	..	22 293	4 593	3 943	286	4 229	

dei transitanti.

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

Segue A. — Carceri circon

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 31 dicembre	Detenuti al 1° gennaio			Entrati nell'anno										Totale degli esistenti più gli entrati	
						provenienti				ricuperati				Totale degli entrati			
						dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori della carceri					
			M.	F.	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Bari delle Puglie .	2	533	123	656	984	671	2 407	128	3 391	799	3 924	922
2	Foggia.	5	548	46	594	731	263	3 421	208	4 152	471	4 700	517
3	Lecce.	2	299	22	321	470	313	765	69	1 235	382	1 534	404
	Puglie	9	1 380	191	1 571	2 185	1 247	6 593	405	8 778	1 652	10 153	1 843
1	Potenza-Basilicata	5	461	51	512	684	109	1 037	112	2	1 723	221	2 184	272
1	Catanzaro	4	600	44	644	1 356	364	1 950	143	1	..	3 307	507	3 907	551
2	Cosenza.	5	538	85	623	763	645	949	69	1 712	712	2 250	797
3	Reggio di Calabria .	3	503	36	539	1 168	414	1 362	114	2 530	528	3 033	564
	Calabria.	12	1 641	165	1 806	3 287	1 421	4 261	326	1	..	7 549	1 747	9 190	1 912
1	Caltanissetta	3	411	27	438	673	77	887	66	1 560	143	1 971	170
2	Catania.	4	624	57	681	1 422	245	1 490	122	2 912	367	3 536	424
3	Girgenti.	3	717	49	766	498	138	1 455	78	1	..	1 954	216	2 671	265
4	Messina.	4	468	33	501	1 337	234	1 395	100	2 732	334	3 260	367
5	Palermo	2	569	106	1 675	2 451	411	3 296	135	5 747	544	7 316	650
6	Siracusa.	2	373	57	430	270	502	770	60	1 040	562	1 413	619
7	Trapani	3	459	35	491	639	77	1 518	33	1	2 158	110	2 617	145
	Sicilia.	21	4 621	361	4 935	7 290	1 684	10 811	592	1	..	1	..	18 103	2 276	22 724	2 640
1	Cagliari	6	961	26	987	1 155	230	1 625	74	2 780	304	3 741	330
2	Sassari	3	659	20	679	1 193	140	814	57	2 007	197	2 666	217
	Sardegna.	9	1 620	46	1 666	2 348	370	2 439	131	4 787	501	6 407	547
	REGNO.	226	27 786	2 066	29 852	75 357	16 942	84 028	4 328	18	1	120	35	159 523	21 306	187 309	23 372

NUTI NELLE CARCERI GIUDIZIARIE NELL'ANNO 1883.

dariali e loro succursali.

Usciti nell'anno																			Detenuti			Numero d'ordine		
per		per espiazione		per		per passaggio						Morti		Evasi		Totale		al 31 dicembre						
rilascio		di pena		grazia		in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri						degli usciti								
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale				
649	721	465	71	857	60	1 483	29	1	..	7	1	3 402	882	462	40	502	1			
399	199	526	103	1 366	118	1 913	49	12	1	4 216	470	484	47	531	2			
347	202	446	48	1	2	353	120	76	6	5	1 228	378	306	26	332	3			
1 395	1 122	1 437	222	1	2	2 576	298	3 472	84	1	..	24	2	8 906	1 730	1 252	113	1 365				
568	82	599	80	3	..	540	51	91	9	1	..	7	..	2	..	1 811	222	373	50	423	1			
921	226	927	191	973	63	506	35	4	..	16	3	3 348	518	559	33	592	1			
493	529	761	187	4	..	435	23	154	5	1	..	7	1	1 845	745	405	52	457	2			
624	285	961	136	768	91	176	17	8	2 537	529	496	35	531	3			
2 039	1 040	2 649	514	4	..	2 166	177	836	57	5	..	31	4	7 730	1 792	1 480	120	1 580				
470	44	244	33	954	71	1	1	1 669	149	302	21	323	1			
768	117	951	169	1 062	92	153	3	1	..	11	2 946	381	590	43	633	2			
615	129	457	57	737	37	201	9	2	..	8	1	2 020	233	651	32	683	3			
718	141	813	93	1	..	1 148	90	131	6	8	1	2 819	331	381	36	417	4			
1 671	281	1 527	196	3	1	1 988	74	590	4	1	..	18	1	5 798	557	1 518	93	1 611	5			
234	470	295	43	247	30	329	11	6	1 111	554	302	65	367	6			
594	79	416	29	1	..	560	13	564	4	2	2 137	125	480	20	500	7			
5 070	1 261	4 703	680	5	1	6 696	407	1 908	37	4	..	54	4	18 500	2 330	4 224	310	4 534				
756	183	935	67	5	..	703	35	389	2	1	1	48	2 837	238	904	42	946	1			
707	76	515	67	615	37	201	6	2 044	180	622	37	659	2			
1 463	259	1 450	134	5	..	1 318	72	590	2	1	1	54	4 881	468	1 526	79	1 605				
42 005	9 306	47 631	8 610	165	21	50 635	2 900	21 090	563	226	56	597	25	16	1	162 355	21 481	24 964	1 891	26 845				

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

B. — Carceri

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 31 dicembre	Detenuti al 1° gennaio		Entrati nell'anno										Totale degli esistenti più gli entrati		
					provenienti				ricuperati				Totale degli entrati				
					dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri						
			M.	F.	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
1	Alessandria.	59	51	3	54	1 130	75	121	4	1 251	79	1 302	82
2	Cuneo	64	52	3	55	1 284	126	686	22	2	..	2	..	1 974	148	2 026	151
3	Novara	45	35	2	37	803	87	79	9	2	..	1	1	885	97	921	99
4	Torino	68	57	3	60	1 378	109	104	6	4	..	1	..	1 487	115	1 544	118
	Piemonte.	236	195	11	206	4 595	397	990	41	8	..	4	1	5 597	439	5 702	450
1	Genova.	36	39	1	40	1 132	143	54	3	3	1	1 189	147	1 223	148
2	Porto Maurizio. . .	12	4	..	4	156	6	7	3	163	9	167	9
	Liguria	48	43	1	44	1 288	149	61	6	3	1	1 352	156	1 395	157
1	Bergamo.	18	45	3	48	1 463	77	172	11	1	..	1	..	1 637	88	1 682	91
2	Brescia.	20	93	4	97	1 564	135	159	9	1	1	1 724	145	1 817	149
3	Como	21	34	2	36	610	94	23	11	1	1	654	106	688	108
4	Cremona	10	14	1	15	455	24	56	2	511	26	525	27
5	Mantova.	11	31	2	33	426	33	35	1	461	34	492	36
6	Milano	24	63	2	65	1 402	55	189	9	3	1	1 594	65	1 657	67
7	Pavia	29	35	3	38	1 008	62	43	2	1 051	64	1 086	67
8	Sondrio.	7	26	..	26	405	100	67	12	1	..	473	112	499	112
	Lombardia	140	341	17	358	7 353	580	744	57	3	..	5	3	8 105	640	8 446	657
1	Belluno.	8	57	13	70	855	309	134	34	989	343	1 046	356
2	Padova	6	71	4	75	884	165	88	3	972	168	1 043	172
3	Rovigo	8	45	..	45	885	163	70	3	2	..	957	166	1 002	166
4	Treviso	10	105	13	118	2 388	620	327	58	4	2	2 719	680	2 824	693
5	Udine.	14	82	13	95	1 925	1 265	220	39	2	1	2 147	1 305	2 229	1 318
6	Venezia	7	71	8	79	1 352	428	46	8	1	..	1	..	1 400	436	1 471	444
7	Verona	10	53	10	63	934	182	11	1	945	183	993	193
8	Vicenza	11	89	7	96	1 479	268	43	5	2	2	1 524	275	1 613	282
	Veneto	74	573	63	641	10 702	3 400	939	151	1	..	11	5	11 653	3 556	12 226	3 624
1	Bologna	14	75	7	82	772	106	165	10	937	116	1 012	123
2	Ferrara.	7	28	2	30	612	81	35	17	647	98	675	100
3	Forlì	9	43	1	44	714	40	44	4	1	759	44	802	45
4	Modena.	19	28	1	29	712	67	45	5	757	72	785	73
5	Parma.	16	14	..	14	327	43	53	7	1	381	50	395	50
6	Piacenza	16	27	1	28	404	46	83	7	2	..	489	53	516	54
7	Ravenna.	8	45	3	48	522	48	48	3	570	51	615	54
8	Reggio nell'Emilia. .	17	25	2	27	646	98	45	8	2	..	693	106	718	108
	Emilia	106	285	17	302	4 709	529	518	61	2	..	4	..	5 233	590	5 518	607

NUTI NELLE CARCERI GIUDIZIARIE NELL'ANNO 1883.

mandamentali.

Usciti nell'anno																		Detenuti			Numero d'ordine
per		per espiazione		per		per passaggio								Totale		al 31 dicembre					
rilascio		di pena		grazia		in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri		Morti		Evasi		degli usciti					
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	
512	41	338	19	409	19	1	..	1	1 261	79	41	3	44	1
537	56	438	43	5	..	994	44	13	3	2	1	3	..	1 992	147	34	4	38	2
245	21	325	41	4	..	331	34	1	1	1	..	907	97	13	2	15	3
526	35	505	44	442	37	1	10	..	1 434	116	60	2	62	4
1 820	153	1 606	147	9	..	2 176	134	1	..	16	4	2	1	14	..	5 644	439	148	11	159	
513	85	266	28	1	..	381	31	6	2	1	..	1 168	146	60	2	62	1
67	2	73	3	20	3	2	..	162	8	5	1	6	2
580	87	339	31	1	..	401	34	6	2	3	..	1 330	154	65	3	68	
320	19	1 007	56	296	16	12	..	1	1	..	1 637	91	45	..	45	1
191	15	1 187	105	345	20	1	1	1	..	1 725	141	92	8	100	2
113	7	420	78	119	16	1	1	..	3	656	102	32	6	38	3
104	6	309	15	84	3	1	..	1	499	24	26	3	29	4
123	8	245	21	97	6	1	1	467	35	25	1	26	5
379	19	817	30	3	..	347	13	47	2	..	1	1 613	65	44	2	46	6
219	27	653	31	186	8	1 058	66	28	1	29	7
48	6	312	90	125	15	1	..	1	..	487	111	12	1	13	8
1 497	107	4 970	420	3	..	1 599	97	60	2	3	3	4	..	6	..	8 142	635	304	22	326	
91	21	745	292	3	..	157	34	2	1	908	350	48	6	54	1
275	25	581	136	2	..	118	5	2	976	168	67	4	71	2
260	34	510	119	200	11	2	1	972	165	30	1	31	3
218	44	2 085	548	411	76	5	..	4	3	2 723	671	101	22	123	4
250	37	1 587	1 196	320	52	8	3	2 165	1 288	64	30	94	5
180	21	1 052	394	181	18	2	..	3	1	..	1 419	433	52	11	63	6
227	32	577	145	7	..	127	14	1	939	191	59	2	61	7
194	20	1 137	229	5	2	208	19	4	2	2	..	1 550	272	63	10	73	8
1 695	236	8 274	3 059	17	2	1 722	229	7	..	23	12	1	..	3	..	11 742	3 538	484	86	570	
201	17	436	79	1	..	297	25	3	..	2	..	1	941	121	71	2	73	1
206	33	316	52	104	12	1	647	97	28	3	31	2
263	13	338	23	152	8	1	..	1	1	..	756	44	46	1	47	3
135	21	424	37	202	13	761	71	24	2	26	4
32	2	260	36	92	11	1	..	385	49	10	1	11	5
131	11	185	27	181	14	2	499	52	17	2	19	6
155	17	348	32	4	..	86	5	573	54	42	..	42	7
153	18	381	68	..	1	161	20	3	698	107	20	1	21	8
1 276	132	2 688	351	5	1	1 275	108	4	..	9	..	1	..	2	..	5 260	595	253	12	270	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

Segue B. — Carceri

Segue TAV. I.

Numero d'ordine	Provincia	Numero delle carceri al 31 dicembre	Entrati nell'anno												Totale degli esistenti più gli entrati		
			Detenuti al 1° gennaio			provenienti				ricuperati				Totale degli entrati			
						dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri					
			M.	F.	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Perugia - Umbria. . .	25	185	12	197	2 422	283	1 152	59	1	..	8	2	3 583	344	3 768	356
1	Ancona.	12	65	3	68	1 173	167	176	14	3	1	1 352	182	1 417	185
2	Ascoli Piceno . . .	11	50	3	53	1 006	142	101	3	1	1 108	145	1 153	148
3	Macerata	13	79	8	87	950	178	163	33	1 113	211	1 192	219
4	Pesaro e Urbino. .	11	43	2	45	804	69	80	2	1	835	71	928	73
	Marche	47	237	16	253	3 933	556	520	52	2	..	3	1	4 458	609	4 695	625
1	Arezzo.	10	50	4	54	943	104	105	3	1	..	1 049	107	1 099	111
2	Firenze.	20	38	1	39	1 635	123	155	8	1	..	2	..	1 793	131	1 831	132
3	Grosseto.	9	30	1	31	601	48	106	3	..	710	48	740	49
4	Livorno.	1	2	..	2	37	6	37	6	39	6
5	Lucca.	9	41	..	41	793	73	25	6	4	1	822	80	863	80
6	Massa e Carrara. .	11	21	..	21	561	51	126	17	1	688	68	709	68
7	Pisa.	11	34	4	38	722	142	150	11	872	153	906	157
8	Siena.	10	19	4	23	378	59	38	2	1	417	61	436	65
	Toscana	81	235	14	249	5 670	606	705	47	3	..	10	1	6 383	654	6 623	668
	Roma	40	312	17	329	5 283	598	938	50	11	2	6 232	650	6 544	667
1	Aquila.	29	224	17	241	3 480	1 058	255	23	2	3 737	1 081	3 961	1 098
2	Campobasso. . . .	27	263	28	291	4 152	1 243	644	94	4 796	1 337	5 039	1 365
3	Chieti.	22	160	19	179	2 499	549	628	76	2	3 129	625	3 289	644
4	Teramo.	16	117	12	129	1 411	271	186	34	1	..	1 598	305	1 715	317
	Abruzzi e Molise	94	764	76	840	11 542	3 121	1 713	227	4	..	1	..	13 260	3 348	14 024	3 424
1	Avellino	31	200	37	237	4 044	1 425	431	42	4 475	1 467	4 675	1 504
2	Benevento	19	105	9	114	2 246	660	252	33	2 498	693	2 603	702
3	Caserta.	37	426	44	470	6 463	1 379	1 300	118	2	..	2	1	7 767	1 498	8 193	1 512
4	Napoli.	30	318	25	343	5 632	986	1 604	156	1	7 237	1 142	7 555	1 167
5	Salerno.	39	218	19	237	4 122	1 218	224	33	1	4 347	1 251	4 565	1 270
	Campania	156	1 267	134	1 401	22 507	5 668	3 811	332	4	..	2	1	26 324	6 051	27 591	6 185

NUTI NELLE CARCERI GIUDIZIARIE NELL'ANNO 1883.

mandamentali.

Usciti nell'anno																		Detenuti			Numero d'ordine
per		per espiazione		per		per passaggio						Morti		Evasi		Totale		al 31 dicembre			
rilascio		di pena		grazia		in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri						degli usciti					
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	
425	40	1 602	198	2	2	1 124	100	458	..	15	5	1	..	3 627	345	141	11	152	1
282	20	689	126	2	..	329	28	5	1	1 807	175	110	10	120	1
260	22	666	108	190	13	2	1	..	1 119	143	39	5	44	2
155	38	684	122	305	54	1	1 144	215	48	4	52	3
177	13	529	54	2	..	184	5	1	..	893	72	35	1	36	4
874	93	2 568	410	4	..	1 008	100	7	2	2	..	4 463	605	232	20	252	
204	17	625	75	243	13	1	1 073	105	26	6	32	1
302	25	1 027	86	408	18	46	1	2	..	1	..	1	..	1 787	130	44	2	46	2
191	4	371	43	1	..	129	2	10	..	5	707	49	33	..	33	3
..	..	25	6	12	37	6	2	..	2	4
146	10	480	58	2	..	209	11	4	1	841	80	22	..	22	5
209	17	202	22	276	28	7	2	..	696	67	13	1	14	6
211	18	432	110	4	..	205	25	13	..	3	868	153	38	4	42	7
94	3	247	59	1	..	79	1	1	1	..	422	64	14	1	15	8
1 357	94	3 409	459	8	..	1 561	98	69	1	22	2	1	..	4	..	6 431	654	192	14	206	
1 042	63	3 549	460	2	..	1 579	112	22	3	1	..	1	..	6 193	638	348	29	377	1
236	38	3 014	979	2	1	539	56	3	2	..	2	..	3 798	1 074	163	24	187	1
147	189	2 964	1 059	1	..	761	101	1	1	4 874	1 350	185	15	200	2
215	22	2 003	503	2	..	888	94	1	..	3	..	3 112	619	177	25	202	3
177	55	1 098	192	2	4	328	62	1	..	1	1 607	313	108	4	112	4
1 775	304	9 079	2 733	7	5	2 516	313	3	..	1	..	5	1	5	..	13 391	3 856	633	68	701	
592	197	3 142	1 204	1	..	771	84	4 506	1 485	169	19	188	1
619	89	1 501	551	402	52	1	2 523	692	80	10	90	2
1 683	278	4 370	1 033	2	..	1 671	186	109	..	3	5	1	..	3	..	7 842	1 502	351	40	391	3
2 041	496	2 937	408	7	1	2 194	239	1	1	..	7 181	1 144	374	23	397	4
683	125	3 289	1 064	2	..	424	65	4	..	1	..	4 403	1 254	162	16	178	5
5 618	1 185	15 239	4 260	12	1	5 462	626	110	..	3	5	6	..	5	..	26 455	6 077	1 138	108	1 244	

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

Segue B. — Carceri

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie	Numero delle carceri al 31 dicembre	Detenuti al 1° gennaio			Entrati nell'anno										Totale degli esistenti più gli entrati		
						provenienti				ricuperati				Totale degli entrati				
						dallo stato di libertà		da altre carceri		dopo evasione		dagli ospedali fuori delle carceri						
			M.	F.	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
	1	Bari delle Puglie	35	215	38	253	3 663	1 171	482	34	4 145	1 205	4 300	1 243
	2	Foggia	24	181	18	199	2 973	475	718	103	3 091	578	3 872	506
	3	Lecce	40	92	7	99	2 135	552	272	42	2 407	504	2 499	601
		Puglie	99	488	63	551	8 771	2 193	1 472	179	10 243	2 377	10 731	2 440
	1	Potenza-Basilicata	40	193	19	202	3 573	745	821	135	3	4 397	890	4 580	899
	1	Catanzaro	33	296	39	335	4 913	825	618	123	1	..	1	..	5 533	948	5 829	987
	2	Cosenza	38	181	23	204	3 819	795	350	27	4 169	822	4 350	845
	3	Reggio di Calabria	26	233	23	256	4 855	615	388	20	1	5 244	635	5 477	658
		Calabria	97	710	85	795	13 587	2 235	1 356	170	2	..	1	..	14 946	2 405	15 656	2 490
	1	Caltanissetta	17	221	20	241	1 950	418	1 055	133	1	3 036	551	3 227	571
	2	Catania	28	154	17	171	2 412	497	938	102	1	3 351	599	3 505	616
	3	Girgenti	22	174	24	198	2 148	632	998	126	3 146	738	3 320	782
	4	Messina	21	76	13	89	1 338	211	140	15	1	1 479	226	1 555	239
	5	Palermo	28	217	18	235	3 459	528	686	75	4 145	633	4 362	621
	6	Siracusa	20	96	18	114	1 468	553	329	47	1 797	600	1 893	618
	7	Trapani	13	98	15	113	1 782	271	194	11	1	..	1 977	282	2 075	297
		Sicilia	149	1 036	125	1 161	14 557	3 110	4 340	509	3	..	1	..	18 901	3 619	19 937	3 744
	1	Cagliari	43	60	5	65	1 821	208	423	59	2	2 246	267	2 306	272
	2	Sassari	25	21	1	23	977	87	91	3	1 068	90	1 089	92
		Sardegna	68	81	7	88	2 798	295	514	62	2	3 314	357	3 395	364
		REGNO	1 500	6 935	682	7 617	123 290	24 470	20 594	2 188	38	..	64	17	143 986	26 675	150 921	27 357
Totale generale delle carceri giudiziarie (Circond. e Mand.)			1 725	34 721	2 718	37 469	198 647	41 412	104 632	6 516	56	1	184	52	303 509	47 981	338 230	50 729

NUTI NELLE CARCERI GIUDIZIARIE NELL'ANNO 1883.

mandamentali.

Usciti nell'anno																		Detenuti			Numero d'ordine
per		per espiazione		per		per passaggio						Morti		Evasi		Totale		al 31 dicembre			
rilascio		di pena		grazia		in altre carceri giudiziarie		negli stabilimenti penali o a domicilio coatto		negli ospedali fuori delle carceri						degli usciti					
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	
744	497	2 552	616	892	104	4 188	1 217	172	26	198	1
892	150	2 008	298	818	131	1	1	3 729	580	143	16	159	2
315	143	1 386	211	4	..	680	230	19	2	2 404	536	95	15	110	3
1 951	700	5 946	1 125	4	..	2 400	465	19	2	..	1	1	10 321	2 383	410	57	467	
704	137	2 540	554	4	1	1 083	175	1	..	3	..	4 431	867	149	32	181	1
1 088	181	3 285	587	..	1	955	154	228	45	2	..	3	..	5 561	968	268	19	287	1
780	139	3 015	622	1	..	781	68	4 177	829	173	16	189	2
588	47	3 705	527	24	1	847	65	1	3	..	1	..	5 169	640	308	18	326	3
2 056	367	10 005	1 736	25	2	2 583	237	229	45	5	..	4	..	14 907	2 437	749	53	802	
661	154	1 066	256	2	..	1 266	142	3	2	..	3 000	552	227	19	246	1
568	152	1 433	267	..	6	1 364	170	3	..	1	..	2	..	2	..	3 373	595	132	21	153	2
491	330	1 056	258	4	..	1 648	186	2	2	3 203	774	117	8	125	3
245	41	856	154	7	..	374	37	1	..	1	..	1 484	232	71	7	78	4
1 144	232	1 316	216	1 648	136	4 108	534	254	37	291	5
541	321	793	180	..	1	505	107	1 839	609	54	9	63	6
584	108	782	133	1	..	540	36	1	1	..	1 909	277	166	20	186	7
4 234	1 338	7 302	1 494	14	7	7 345	814	8	..	2	..	5	..	6	..	18 916	3 623	1 021	121	1 142	
201	24	1 052	127	984	114	14	2	..	2 253	265	53	7	60	1
361	30	327	37	380	23	2	1 070	90	19	2	21	2
562	54	1 379	164	1 361	187	16	2	..	3 323	355	72	9	81	
27 556	5 180	80 501	17 580	117	21	35 198	3 829	984	50	129	39	33	2	61	..	144 579	26 791	6 342	656	6 998	
69 581	14 486	128 132	26 190	282	42	85 823	6 729	22 074	612	355	95	630	27	77	1	306 934	48 182	31 296	2 647	33 843	

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

TAV. II.

Numero d'ordine	Stabilimenti	Detenuti al 1° gennaio	Entrati nell'anno							Totale degli entrati più gli entrati	per fine di pena	per grazia	per evasione	perchè prosciolti dalla imputazione	
			per assegnazione	per traslocazione da altri stabilimenti di pena	Provenienti dalle carceri giudiziarie	Evadati ricuperati	Provenienti dagli Ospizi sanitari	Prosciolti da una ad altra categoria penale	Totale degli entrati						
Bagni.															
1	Lavori forzati a vita e a tempo	Alghero	675	71	36	2	109	787	..	29
2		Ancona	994	57	51	3	1	112	1 106	..	43
3		Brindisi	731	49	15	11	75	806	..	38
4		Cagliari	1 139	1	136	2	139	1 278	..	139
5		Civitavecchia	1 336	182	363	1	546	1 882	..	60
6		Favignana	593	54	13	6	73	666	..	15
7		Finalborgo	610	7	71	2	1	81	691	..	11
8		Gaeta	886	110	3	7	120	1 006	..	23
9		Genova	642	33	14	2	3	1	1	54	696	..	11	2	..
10		Nisida	939	51	9	60	1 049	..	23
11		Orbetello	937	57	8	2	3	70	1 007	..	39	3	..
12		Palermo	433	36	2	38	471	..	52
13		Piombino	592	29	14	1	1	45	637	..	25
14		Porto Empedocle . .	162	38	1	12	51	213	..	4
15		Portoferraio	579	57	16	6	79	658	..	18
16		Porto Longone . . .	1 233	45	..	7	2	54	1 287	..	61	2	..
17		Pozzuoli	716	92	35	2	129	845	..	61
18		Procida	901	80	23	2	105	1 006	..	26
19		Roma (Regina Coeli, Sezione forzata)	78	78	78
20		S. Stefano	777	27	26	4	1	58	835	..	16
21		Terracina (1). . . .	182	8	9	3	20	202	..	14
22		Trapani	311	33	3	3	39	350	..	6
23		Castiadas (Colonia) .	904	..	152	5	157	1 061	..	86
24		Isili (id.)	149	..	1	150	150	..	2	1	..
25		Tre Fontane presso Roma (id.)	327	..	622	4	626	953	..	14
26		Finalmarina (Cronici)	235	..	86	86	371	..	18
27		Pesaro (id.)	430	..	116	116	596	..	25
28		Portici — Granatello (id.)	298	1	78	79	377	..	21
Totale . . .			17 715	1 118	2 129	87	9	1	53	349	21 064	..	890	8	..
Case di pena per donne.															
1	Vi si scontano tutte le pene	Messina	247	66	..	1	67	314	21	10
2		Perugia	130	18	18	148	14	8
3		Roma (Villa Altieri) .	142	20	4	1	25	167	12	8
4		Torino (Ergastolo) .	303	37	..	2	1	40	343	20	11
5		Trani	222	49	1	50	272	11	26
6	Venezia	255	59	59	314	29	18	
Totale . . .			1 299	249	5	4	1	259	1 558	107	81

(1) Chiuso il 31 dicembre.

Segue MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DETE

Segue Tav. II.

Numero d'ordine	Stabilimenti	Detenuti al 1° gennaio	Entrati nell'anno							Totale degli entrati più gli entrati	per fine di pena	per grazia	per evasione	perchè prosciolti dalla imputazione
			per assegnazione	per traslocazione da altri stabilimenti di pena	Provenienti dalle carceri giudiziarie	Essati recuperati	provenienti dagli Ospizi sanitari	Passanti da una ad altra categoria penale	Totale degli entrati					
1	Ergastolo e casa di forza.	Volterra	333	2	70	72	405	15	56
2	Case di forza.	Firenze	40	14	3	1	38	107	7	1
3		Lucca	282	62	3	1	66	348	13	2
4		S. Gimignano	155	29	..	6	35	190	4	5
5	Case di reclusione.	Alessandria	509	110	9	6	125	631	22	45
6		Aversa	305	112	15	2	..	1	130	435	45	22
7		Bergamo	355	120	2	1	..	1	124	479	14	28
8		Civitacastellana . . .	286	165	15	6	186	472	12	14
9		Fossano	500	148	17	12	177	677	31	36
10		Lecce	274	116	9	8	133	407	41	26
11		Milano	289	128	2	3	133	422	12	20
12		Noto	379	116	1	18	135	514	65	17
13		Oneglia	492	115	14	6	135	627	10	64
14		Orvieto	18	268	17	1	286	304	1
15		Padova	700	111	1	8	140	810	18	52
16		Pallanza	310	120	8	1	129	439	11	23
17		Pallanza	347	74	5	2	81	422	10	38
18		Parma	533	212	22	7	241	771	25	37
19		Roma (Regina Coeli) .	181	..	127	127	288	10	15
20		Id. (Terme Diocl.) .	508	164	14	2	..	1	181	689	47	30
21		Spoletto	454	160	48	7	215	669	14	31
22		Tempio	170	50	6	15	71	241	12	18
23		Terracina	(1) 1	174	175	175
24		Turi	289	111	188	299	588	30	10
25		Venezia	551	229	1	13	243	794	124	55
26	Case di correzione.	Castelfranco	608	399	2	9	410	1 018	207	33
27		Firenze	307	209	..	6	215	522	173	16
28		Montesarchio	242	84	2	1	87	329	62	9
29		Napoli (S. Efram.) .	331	151	..	7	158	489	104	20
30		Narni	210	95	2	1	98	308	75	15
31		Saliceta S. Giuliano .	245	124	5	1	130	375	97	9
32		Saluzzo	361	210	6	5	221	582	137	19
33		Solmona	308	193	..	2	195	503	150	21
34	Case di relegazione.	Gavi	129	67	67	196	13	14
35		Modena	326	144	1	..	1	..	146	472	33	13
36		Napoli (S. M. App.) .	143	67	9	76	219	29	15
37		Ponza	9	1	..	1	10
38		S. Leo	213	49	1	50	263	24	11
39	Colonie agricole.	Capraia	290	..	95	3	98	388	25	82	1	..
40		Gorgona	365	..	2	2	367	1	106
41		Pianosa	533	..	178	4	..	5	187	720	27	160
42	Case di custodia per adulti.	Ambrogiana	21	21	4
43		Reggio Emilia	135	24	18	1	..	1	44	179	5	6
44	Cronici	Amelia	14	12	415	4	431	445	13	12
45		Aversa	144	8	50	58	202	8	25
46		Ivrea	118	7	60	1	68	186	19	13
47	Maniaci	Aversa	116	30	51	81	197	3	9	..	2
Totale			13 524	4 650	1 668	171	2	4	5 650	20 024	1 804	1 273	3	2

(1) Il primo condannato alla reclusione entrò il 5 novembre. — La capienza si è già calcolata come Bagno penale.

Usciti nell'anno

(2) Il 29 novembre uscì l'ultimo detenuto.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI MINORENNI

Tav. III.

Numero d'ordine	Case di custodia	Categorie dei ricoverati	Ricoverati al 1° gennaio	Entrati nell'anno									Totale degli entrati più gli entrati	
				Per assegnazione				Passati da altre cate- gorie giudiziche	Provenienti da altre case di custodia o istituti	Ritornati dalle carceri giudiziarie	Ritornati da ospizi sa- nitari	Evansi ricuperati		Totale degli entrati
				Condannati con sentenza di tri- bunale	Rinchiusi per or- dinanza di tri- bunale	Rinchiusi per correzione pa- terna								
Per maschi.														
1	Ambrogiana . . .	Custodia	4	2	2	6
		Ricovero forzato . . .	60	..	7	..	1	52	2	..	1	63	123	
		Correzione paterna . . .	63	17	..	29	2	..	1	49	113	
2	Bologna	Custodia	7	12	12	19	
		Ricovero forzato	120	..	32	10	6	48	163	
		Correzione paterna . . .	35	27	..	22	4	53	88	
3	Napoli	Custodia	31	22	1	23	54	
		Ricovero forzato	173	..	64	9	73	246	
		Correzione paterna . . .	28	22	22	50	
4	Pisa	Correzione paterna . . .	120	26	..	20	2	48	108	
5	Tivoli	Custodia	7	3	3	10	
		Ricovero forzato	56	..	14	38	52	108	
		Correzione paterna . . .	22	35	35	57	
6	Torino (Generala)	Custodia	20	6	3	9	29	
		Ricovero forzato	119	..	21	15	3	39	158	
		Correzione paterna . . .	66	18	..	75	2	95	161	
Totale			937	45	138	145	1	270	25	..	2	626	1 563	
Per femmine.														
1	Perugia	Custodia	3	2	2	5	
		Ricovero forzato	18	..	5	1	6	24	
		Correzione paterna . . .	32	1	..	2	3	35	
Totale			53	2	5	1	..	3	11	64	
Totale generale			990	47	143	146	1	273	25	..	2	637	1 627	

(1) Più 5 celle adibite per punizioni e ripostigli.

(2) 30 celle e 2 cameroni.

RICOVERATI NELLE CASE DI CUSTODIA NELL'ANNO 1883.

Usciti nell'anno									Ricoverati al 31 dicembre	Giornale di presenza	Numero medio giornaliero dei ricoverati	Numero dei ricoverati che possono essere contenuti in ogni stabilimento	Numero delle stanze destinate per dormitori	Capacità dei locali destinati a dormitori per ricoverati (in metri cubi)	Metri cubi d'aria respirabile nei dormitori per ciascun ricoverato	Numero d'ordine
Per maggior età o per collocamento	Per restituzione al parenti o per fine di pena	Passati ad altra categoria giuridica	ad altri stabilimenti	alle carceri giudiziarie	ad ospizi sanitari	Evasi	Morti	Totale degli usciti								
..	..	1	1	5	48 197	132	131	131 ⁽¹⁾	7 476.07	57.07	1
5	19	1	..	1	..	28	97							
4	37	2	..	1	1	45	73							
..	7	7	12	60 062	165	170	170 ⁽²⁾	2 219.61	13.06	2
4	44	6	8	62	108							
1	29	..	1	5	2	38	50							
..	13	..	1	1	15	39	80 075	219	250	29	3 694.42	14.78	3
15	79	94	152							
..	25	25	25							
..	21	..	3	4	28	140	47 266	129	120	90	5 088.74	42.41	4
..	3	3	7							
..	16	16	92				148 ⁽³⁾	3 261.17	22.03	5
..	19	..	1	20	37	75 587	207	200	200	1 734.20	8.67	6
..	15	..	1	1	17	12							
6	24	3	33	125							
3	36	..	2	2	43	118	349 364	937	1 019	630	23 474.21	23.04	
38	387	1	9	25	..	2	11	473	1 090							
..	1	1	4	20 489	56	50	12 ⁽⁴⁾	498.57	9.97	1
1	1	23							
..	1	1	2	33							
1	2	1	4	60	349 853	1 013	1 069	642	23 972.78	23.43	
39	389	1	9	25	..	2	12	477	150							

(3) In parte celle ed in parte cubicoli.

(4) Un dormitorio e 11 celle.

MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI MINORENNI

TAV. IV.

Numero d'ordine	Istituti Pii (Riformatori privati)	Riconferati al 1° gennaio	Entrati nell'anno								Totale degli esistenti più gli entrati
			Per assegnazione		in seguito al trasloco in Istituti o Case di custodia	Ritornati		Eventi recuperati	Totale degli entrati		
			Rinchiusi per sentenza o per ordinanza dell'Autorità competente	Invitati per correzione paterna		dalle Carceri giudiziarie	da Ospizi sanitari				
Per maschi.											
1	Ancona (Buon Pastore)	133	11	16	27	160	
2	Ascoli Piceno (Principe di Napoli) . .	113	32	31	...	1	20	...	84	157	
3	Assisi (Colonia agricola)	87	...	31	...	2	1	9	43	130	
4	Bagnolo S. Vito presso Mantova (Campione)	(1)	16	24	...	1	3	...	44	41	
5	Bergamo (Istituto Butta)	109	3	17	...	4	1	2	27	136	
6	Boscomarengo (2)	355	6	66	...	3	...	9	84	439	
7	Brescia (Istituto dei derelitti)	157	11	31	8	50	207	
8	Brindisi (Colonia agricola)	78	2	1	1	12	16	94	
9	Catania (Ospizio di beneficenza) . . .	117	32	1	33	150	
10	Firenze (Patronato)	138	17	44	30	...	1	...	92	230	
11	Genova (Patronato)	241	8	48	79	5	1	18	159	400	
12	Lecce (Ospizio Garibaldi)	102	11	6	17	119	
13	Milano (Riformatorio della provincia) .	472	92	24	1	1	1	8	127	569	
14	Monteleone Calabro (Colonia agricola) .	133	30	1	...	2	33	166	
15	Palermo (Colonia agricola)	256	84	7	2	8	101	357	
16	Perugia (Colonia agricola)	145	3	21	1	12	...	11	43	193	
17	Torino (Istituto degli artigianelli) . .	28	36	36	64	
18	Torino (Patronato)	63	4	11	11	9	...	20	55	118	
19	Treviso (Istituto Turazza)	134	40	40	174	
20	Udine (Istituto Tomadini)	14	1	1	1	3	17	
21	Venezia (Istituto Coletti)	244	33	12	...	2	16	4	67	311	
Totale . . .		3119	436	384	159	48	47	112	1186	4305	
Per femmine.											
1	Ancona (Fanciulle mendicanti)	24	1	1	2	26	
2	Brescia (Casa della Provvidenza) . . .	70	1	15	16	86	
3	Casalmaggiore (Casa di rifugio) . . .	15	15	
4	Castel di Signa in provincia di Firenze .	130	...	12	1	13	143	
5	Chieti (Istituto del SS. Rosario) . . .	31	12	12	43	
6	Crema (Casa della Provvidenza)	44	3	3	47	
7	Cremona (Istituto del Buon Pastore) . .	26	2	2	28	
8	Firenze (San Silvestro)	86	27	27	113	
9	Galluzzo presso Firenze (Casa di rifugio)	81	...	24	24	105	
10	Lecce (Orfanotrofio Principe Umberto) .	132	18	18	150	
11	Mantova (Casa della Provvidenza) . . .	9	1	3	4	13	
12	Milano (Pia Casa di Nazareth)	456	46	29	75	531	
13	Modena (Istituto delle orfanelle) . . .	48	17	17	65	
14	Palermo (Artigianelli)	62	4	4	66	
15	Palermo (Casa di emenda)	29	16	...	1	...	2	...	19	43	
16	Piacenza (Buon Pastore)	22	2	1	3	25	
17	Roma (Buon Pastore)	120	19	1	1	...	21	141	
18	Torino (Buon Pastore)	69	2	28	1	1	1	...	33	102	
19	Treviso (Istituto Turazza)	59	7	7	66	
20	Venezia (Pia Casa di riabilitazione) . .	119	19	1	1	...	7	...	28	147	
Totale . . .		1632	197	114	4	2	11	...	328	1960	
Totale generale		4751	633	498	163	50	58	112	1514	6265	

(1) Aperto il dì 5 gennaio.

RICOVERATI NEGLI ISTITUTI PII NELL'ANNO 1883.

Usciti nell'anno									Celle									
per maggiore età	per restituzione al parenti e per fine di pena	per collocamento	Trasferiti			Evasi	Morti	Totale degli usciti	Ricoverati al 31 dicembre	Numero dei ricoverati che possono essere contenuti in ogni stabilimento	Numero delle stanze destinate per dormitori	Numero delle sale da lavoro	per segregazione continua	per segregazione notturna	per punizione	Numero dei posti a disposizione dello Stato	Numero d'ordine	
			in altri Istituti o Case di custodia	in Carceri giudiziarie	in Ospizi sanitari													
...	20	1	1	22	138	200	8	9	6	150	1	
1	13	22	...	1	37	160	200	4	8	...	5	2	200	2	
4	6	4	4	2	3	12	...	35	95	120	6	8	2	100	3	
...	1	1	3	5	39	60	10	4	5	40	4	
1	13	...	5	8	1	2	...	30	106	130	4	10	9	110	5	
3	76	...	339	4	...	12	5	439	(3)	420	9	16	8	400	6	
7	22	1	3	8	2	43	164	170	4	6	...	1	3	160	7	
1	19	2	16	...	38	56	150	5	1	2	100	8	
...	4	7	1	12	138	300	8	20	4	150	9	
1	34	...	3	...	3	...	3	44	186	250	6	12	7	200	10	
12	55	...	29	2	1	20	8	127	273	300	10	8	...	2	13	300	11	
...	33	1	1	1	36	83	200	5	5	...	3	2	110	12	
...	136	...	8	4	2	9	6	165	434	600	18	30	...	71	31	500	13	
...	32	...	2	1	...	3	...	38	128	200	7	8	1	...	2	200	14	
9	24	...	6	8	4	10	...	61	296	300	8	5	6	300	15	
...	28	14	3	...	11	11	...	67	126	180	6	7	3	155	16	
2	6	8	56	300	3	9	50	17	
...	20	...	8	15	...	15	1	59	59	60	2	8	8	60	18	
...	4	18	1	1	2	26	148	200	7	7	2	2	3	90	19	
...	...	1	1	...	1	1	...	4	13	14	1	5	1	14	20	
3	26	6	5	2	17	6	...	65	246	300	11	16	7	250	21	
44	572	55	418	47	68	126	31	1361	2944	4654	142	202	3	84	124	3639		
...	2	2	24	60	4	3	20	1	
6	1	3	10	76	120	5	6	2	...	1	120	2	
...	2	2	13	80	6	3	1	1	1	35	3	
...	7	1	1	9	134	220	18	8	200	4	
...	3	3	40	100	6	1	30	5	
...	1	1	2	45	160	10	10	8	8	6	60	6	
3	1	4	24	40	4	3	1	40	7	
...	4	1	4	9	104	220	7	10	120	8	
2	13	...	2	4	21	84	120	6	6	...	26	1	110	9	
11	7	2	20	130	350	5	5	1	150	10	
...	1	1	12	18	1	1	1	...	1	12	11	
5	40	25	3	5	78	453	600	26	22	500	12	
6	6	...	1	2	15	50	200	2	2	1	2	2	90	13	
...	6	6	60	60	8	4	1	60	14	
1	2	...	1	...	2	...	1	7	41	40	3	1	1	40	15	
...	1	1	24	55	4	3	40	16	
9	3	1	1	...	1	15	126	125	8	3	1	125	17	
16	9	...	2	1	1	1	2	32	70	300	6	2	1	100	18	
...	1	8	1	1	11	55	80	4	2	1	40	19	
4	5	4	10	...	3	26	121	200	8	5	1	124	20	
63	114	41	10	2	14	1	29	274	1636	3148	141	100	13	37	20	2016		
107	686	96	428	49	82	127	60	1635	4630	7802	283	302	16	121	144	5655		

(2) Chiuso il dì 8 dicembre.

**MOVIMENTO D'ENTRATA E D'USCITA DEI DOMICILIATI COATTI,
RIPARTITI PER COLONIE, NELL'ANNO 1883.**

Tav. V.

Colonie	Esistenti al 1° gennaio 1883	Entrati nell'anno				Usciti nell'anno							Giornate di presenza consuete dai coatti	Numero medio giornaliero dei coatti
		per l'ordinato domicilio coatto per ritorno da carceri ed ospedali, e traslocazione da una ad altra colonia	Totale degli entrati	Totale degli esistenti più gli entrati	per liberazione	per evasione	per morte	per trasferimenti in carceri ed ospedali, e traslocazione in altra colonia	Totale degli usciti	Rimasti al 31 dicembre				
Per maschi.														
Elba (Livorno)	62	3	11	14	76	32	..	2	21	55	21	11 395	31	
Favignana (Trapani) . .	77	138	11	149	226	35	..	(1) 3	23	61	165	44 373	122	
Giglio (Grosseto). . . .	54	52	80	132	186	41	..	1	83	125	61	20 343	56	
Ischia (Napoli)	151	41	74	115	266	48	11	1	95	155	111	46 875	128	
Lampedusa (Girgenti) . .	100	114	27	141	241	41	..	(2) 1	75	117	124	40 280	110	
Lipari (Messina)	140	78	35	113	253	79	..	2	37	118	135	42 149	115	
Pantelleria (Trapani) . .	130	84	79	163	293	57	..	1	76	134	159	46 942	129	
Ponza (Caserta)	175	127	111	238	413	54	..	1	136	191	222	68 747	188	
Sondrio (3)	1	1	1	1	(2)	51	1	
Tremiti (Foggia).	177	148	42	190	367	73	..	3	56	132	235	77 896	213	
Ustica (Palermo)	217	86	93	179	396	82	..	1	97	180	216	73 083	200	
Ventotene (Napoli). . . .	166	67	25	92	258	36	..	1	70	107	151	55 783	153	
Totale	1450	938	588	1526	2976	579	11	17	769	1376	1600	527 917	1446	
Per femmine.														
Fossano (Cuneo)	6	6	..	6	12	4	1	5	7	1905	5	
Totale generale.	1456	944	588	1532	2988	583	11	17	770	1381	1607	529 822	1451	

(1) Una accidentale.

(2) Accidentale.

(3) Chiusa il 20 febbraio.

NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL' ANNO 1883.

A. — Carceri giudiziarie.

TAV. VI.

<i>Notizie varie</i>	Maschi	Femmine	Totale
ISTRUZIONE.			
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole elementari annesse alle carceri circondariali e loro succursali	6 860	224	7 084

B. — Stabilimenti penali.

Segue TAV. VI.

<i>Notizie varie</i>	<i>Bagni</i>	<i>Case di pena</i>	
		per uomini	per donne
1) <i>Giornate di malattia</i>	333 018	275 367	38 172
2) <i>Istruzione:</i>			
Biblioteche { Volumi posseduti alla fine dell'anno	4 337	15 064	548
Id. dati in lettura durante l'anno	14 473	35 036	542
Numero dei detenuti che frequentano le scuole	2 147	5 197	636
3) <i>Regioni di nascita dei detenuti esistenti al 31 dicembre:</i>			
Piemonte	695	848	59
Liguria	80	204	16
Lombardia	619	981	52
Veneto	447	889	65
Emilia	1 380	902	34
Umbria	536	346	34
Marche	621	439	44
Toscana	(1) 96	1 158	45
Roma	1 212	721	58
Abruzzi e Molise	1 501	1 276	136
Campania	2 478	1 738	205
Puglie	947	791	108
Basilicata	500	283	71
Calabria	1 751	1 380	123
Sicilia	3 758	2 382	222
Sardegna	701	219	25
Stranieri	20	38	4
<i>Totale complessivo</i>	17 342	14 595	1 301
Popolazione urbana	7 700	7 153	518
Id. rurale	9 642	7 442	783

(1) Condannati per reati commessi in provincie fuori della Toscana.

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Notizie varie		Bagni	Case di pena	
			per uomini	per donne
4) Età dei detenuti esistenti al 31 dicembre:				
Fino a 21 anni compiuti.		170	801	14
Id. 30 id.		4 102	5 878	309
Id. 40 id.		5 899	4 347	441
Id. 50 id.		4 467	2 063	324
Id. 60 id.		2 102	1 063	154
Oltre 60 id.		602	443	59
Totale.		17 342	14 505	1 301
5) Categorie dei reati per i quali furono condannati i detenuti esistenti al 31 dicembre:				
Contro l'ordine pubblico.		484	751	53
Id. il buon costume.		108	506	35
Id. le persone.		8 374	5 050	790
Id. le proprietà.		2 815	6 114	301
Reati comprendenti più d'una di dette categorie.		5 561	2 136	122
Giudicabili (1)	38
Totale.		17 342	14 505	1 301
6) Pene che espiavano i detenuti esistenti al 31 dicembre:				
Lavori forzati.	{ a vita	5 045	(2) 116	204
	{ a tempo.	12 297	(2) 48	336
Reclusione	10 166	531
Relegazione	1 081	34
Carcere.	2 982	182
Castodia.	157	14
Presidiari (4)	7
Giudicabili (5)	38
Totale.		17 342	14 505	1 301

(1) Ricoverati nella sezione maniati della casa penale per cronici di Aversa.

(2) 101 Ergastolani (Codice Toscano) detenuti a Volterra.

15 Maniaci condannati ai lavori forzati a vita e ricoverati nella sezione folli in Aversa.

(3) Folli ricoverati ad Aversa.

(4) Pena stabilita dal Codice penale napoletano.

(5) Ricoverati nella sezione maniati della casa penale per cronici di Aversa.

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Notizie varie	Bagni	Case di pena	
		per uomini	per donne
7) Durata delle pene inflitte ai detenuti esistenti al 31 dicembre:			
Fino a 1 anno	10	1
Da 1 a 3 anni.	2 765	205
Id. 3 a 5 id.	2	3 665	193
Id. 5 a 10 id.	1 940	7 194	427
Id. 10 a 15 id.	4 251	547	132
Id. 15 a 20 id.	4 428	165	121
Oltre i 20 id.	1 676	93	18
A vita	5 045	118	204
Giudicabili.	38
Totale	17 342	14 595	1 301
8) Detenuti al 31 dicembre:			
Condannati una volta	14 053	9 375	1 190
Recidivi.	3 289	5 182	111
Giudicabili	38
Totale	17 342	14 595	1 301
9) Notizie sul lavoro dei detenuti esistenti al 31 dicembre:			
a) Detenuti occupati in qualche mestiere, detenuti che non lavorano e giornate di lavoro fatte (Situazione al 31 dicembre):			
Agricoltori ed altri lavoratori all'aperta campagna	1 944	778
Lavoranti alle saline e alla soda	1 117
Muratori, cavapietre ed altri lavoratori all'aperto	1 637	233
Falegnami.	455	858
Fabbri ferrai e fonditori.	816	553
Calzolai	913	1 473
Tipografi, litografi e cartolai	65	132
Lanificio.	156	264
Lavorazione di canapa, cotone e stoppa	2 673	3 338	231
Sarti, cucitrici e ricamatrici	652	717	725
Lavorazioni di panieri, stuoie e spazzole	789	1 870	100
Arti e mestieri diversi (cappellai, pettinai, fiammiferai, maglia, ecc.)	347	454	70
Servizi domestici (compresi i fornai e pastai).	1 507	1 381	90
Detenuti senza lavoro	4 271	2 544	85
Totale	17 342	14 595	1 301
Numero delle giornate di lavoro fatte nell'anno.	2 629 483 (1)	3 165 645 (2)	345 690 (3)

(1) Comprese giornate 467 268 di servizi domestici.

(2) Id. 458 885 id.

(3) Id. 29 988 id.

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

<i>Lavorazioni</i>	<i>Giornate di lavoro</i>	<i>Mercedi integrali alla mano d'opera dei condannati</i>	<i>Attivo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Benefizio</i>
b) Riassunto del conto economico delle manifatture:					
I. — BAGNI PENALI.					
a) Conto Governo:					
Agricoltori	285 069	268 033.02	632 998.64	480 095.25	152 903.39
Muratori	21 474	22 594.25	66 228.34	55 470.23	10 758.11
Fornai e pastai	2 064	1 309.30	87 010.34	84 489.67	2 520.67
Falegnami	82 494	66 752.43	270 146.84	216 682.06	53 464.78
Fabbri' ferrai	47 530	40 146.00	169 692.53	135 515.07	34 177.46
Tipografi e cartolai	22 677	27 958.24	799 504.94	590 582.66	208 922.28
Calzolai	90 667	64 525.01	438 543.24	364 468.73	74 074.51
Sarti	121 008	85 925.04	527 284.58	448 984.74	78 299.84
Lanificio	37 067	22 920.14	214 108.40	174 708.47	39 399.93
Lavoranti di canapa e cotone	93 831	49 150.33	493 305.15	436 130.69	57 174.46
Lavoranti di paglia, stuoie, ecc.	6 681	2 906.65	12 141.14	9 915.76	2 225.38
Arti diverse	21 347	9 598.48	33 110.12	26 198.65	6 911.47
<i>Totale . . .</i>	<i>831 909</i>	<i>661 818.80</i>	<i>3 744 074.26</i>	<i>3 023 241.98</i>	<i>720 832.28</i>
Servizi domestici per conto del Governo . .	397 995
b) Conto committenti:					
Agricoltori	112 427	111 069.80	88 805.01	5 228.16	83 576.85
Muratori	268 113	253 495.11	130 030.04	2 085.07	127 944.97
Lavoranti alle saline	137 656	133 050.03	82 429.26	49.00	82 380.26
Lavoranti alla soda	18 853	18 853.00	12 020.67	12 020.67
Falegnami	38 862	28 788.50	18 101.97	3 740.91	14 361.06
Escavazione e fonderia del ferro	117 648	103 084.50	56 339.63	501.72	55 837.91
Fabbri-ferrai	19 887	19 170.66	13 321.12	4 603.51	8 717.61
Calzolai	132 260	99 815.07	60 423.58	12 448.43	47 975.15
Sarti	20 836	17 095.37	9 573.39	773.04	8 800.35
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	209 160	93 883.12	68 169.60	19 809.83	48 319.77
Lavorazione di paglia e stuoie	89 841	20 648.40	10 784.86	367.77	10 417.09
Arti diverse	164 763	53 911.29	31 183.48	1 032.68	30 150.80
<i>Totale . . .</i>	<i>1 330 306</i>	<i>952 864.85</i>	<i>581 182.61</i>	<i>50 640.12</i>	<i>530 512.49</i>
Servizi domestici	60 273	41 095.73	20 592.32	20 592.32
<i>Totale . . .</i>	<i>1 399 579</i>	<i>993 960.58</i>	<i>601 744.93</i>	<i>50 640.12</i>	<i>551 104.81</i>
<i>Giornate di lavoro in complesso . .</i>		<i>2 629 483</i>	<i>Benefizio complessivo . . .</i>		<i>1 271 937.09</i>

Confronto col riassunto dei conti economici:

Utile del lavoro nei Bagni retti in economia	755 184.52
Id. id. in appalto parziale	516 752.57

Benefizio complessivo come sopra 1 271 937.09

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Lavorazioni	Giornate di lavoro	Mercedi integrati alla mano d'opera dei condannati	Attivo	Passivo	Benefizio
-------------	--------------------------	---	--------	---------	-----------

II. — CASE DI PENA.

a) Conto Governo:

Uomini.

Agricoltori	257 272	206 891.36	480 306.23	344 154.70	136 151.53
Muratori	189.94
Fornai e pastai	7 471	7 197.40	175 063.57	145 215.26	29 808.31
Falegnami	78 196	38 701.69	180 724.61	149 685.09	31 039.52
Fabbri-ferrai	41 020	27 967.44	150 317.18	125 168.49	25 148.69
Tipografi e cartolai	1 386	554.20	31 651.53	30 335.08	1 316.45
Pettinai	2 985	915.54	5 299.44	3 359.67	1 939.77
Calzolai	99 952	46 491.79	335 856.04	288 415.77	47 440.27
Sarti	166 980	95 700.07	1 115 624.92	974 576.07	141 048.85
Lanificio	74 079	43 099.37	733 164.55	662 076.05	71 088.50
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	263 661	91 089.44	1 028 791.90	909 059.14	119 732.76
Lavorazione di paglia, ecc.	109 753	37 319.75	115 668.36	92 525.60	23 142.76
Arti diverse	22 829	5 759.22	23 508.19	17 914.32	5 593.87
Totale	1 125 534	602 089.27	4 376 166.46	3 742 715.18	633 451.28

Donne.

Sarte, ricamatrici, ecc.	20 113	7 164.20	91 895.30	78 812.85	13 082.45
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	47 378	12 478.64	118 843.20	95 136.98	23 706.22
Arti diverse	25 500	4 263.53	25 347.02	15 416.76	9 930.26
Totale	92 991	23 906.37	236 085.52	189 366.59	46 718.93

b) Conto committenti:

Uomini.

Agricoltori	205	175.55	175.99	175.99
Muratori	76 203	72 494.27	50 212.82	200.25	50 012.57
Fornai e pastai	8 721	7 226.90	6 904.71	2 974.60	3 930.11
Falegnami	114 611	61 399.89	44 969.84	3 738.07	41 231.77
Fabbri-ferrai	61 768	34 325.96	25 863.74	2 516.65	23 347.09
Tipografi e cartolai	31 701	19 941.83	13 294.24	129.45	13 164.79
Calzolai	145 986	71 550.80	50 288.03	3 371.16	46 916.87
Sarti	21 257	10 620.67	7 561.26	7 285.44	7 285.44
Lavorazione di canapa, cotone, ecc.	375 842	114 989.38	106 041.22	34 548.40	71 492.82
Lavorazione di paglia, ecc.	208 988	57 896.86	40 106.67	485.62	39 821.05
Arti diverse	90 586	31 418.52	21 804.39	453.19	23 351.20
Servizi domestici	84 501	46 494.33	26 810.27	26 810.27
Totale	1 220 389	530 534.98	396 233.18	48 693.21	347 539.97

Donne.

Sarte, ricamatrici, ecc.	13 019	4 546.53	3 927.11	297.59	3 629.52
Lavorazione di canapa, ecc.	10 939	2 214.69	1 942.60	91.68	1 850.92
Lavorazione di paglia	27 904	3 184.37	2 693.69	2 693.69
Arti diverse	40 808	7 144.95	5 712.19	0.90	5 711.29
Totale	92 670	17 080.52	14 275.50	390.17	13 835.42

Riassunto delle giornate di lavoro:

	Giornate	Uomini	Donne
Manifatture per conto Governo	1 125 584	92 991	92 991
Manifatture per conto committenti	1 220 389	92 670	92 670
Servizi domestici per conto Governo	297 395	13 541	13 541
Nella Casa in appalto generale:			
Manifatture	442 558	130 041	130 041
Servizi domestici	76 989	16 447	16 447
Relegati a Ponza (senza ingerenza amministrativa del Governo)	2 730
Totale Giornate	3 185 645	315 890	315 890

Benefizio del lavoro:

Conto Governo	Lire 633 451.28	46 718.93
Conto committenti	Lire 347 539.97	13 835.42
Totale Lire	980 991.25	60 604.35

Confronto coi conti economici:

Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena rette in economia	Lire 612 332.57	60 604.35
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena in appalto speciale	Lire 368 658.68
Totale come sopra . Lire	980 991.25	60 604.35
Utile dato dal lavoro attivato nelle Case di pena in appalto generale	Lire 160 666.59
Totale generale . . . Lire	1 141 657.84	60 604.35

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue B. — Stabilimenti penali.

Segue Tav. VI.

Notizie varie		Bagni	Case di pena					
			per uomini	per donne				
10) Condizioni morali, intellettuali, sanitarie ed economiche dei detenuti al tempo della loro uscita per fine di pena o per grazia. confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di pena :								
Condotta	{	prima della condanna	buona	335	1 174	103		
			mediocre	287	720	37		
			cattiva	258	1 183	48		
		all'uscita dallo stabilimento penale.	buona	712	1 966	142		
			mediocre	110	677	38		
			cattiva	58	434	8		
Istruzione	{	all'entrata	erano illetterati	689	1 792	167		
			sapevano {	leggere	21	84	
				leggere e scrivere	160	1 134	20	
				leggere, scrivere e conteggiare	8	32	1	
			avevano un'istruzione superiore	2	35		
		all'uscita	erano illetterati	432	1 139	79		
			sapevano {	leggere	52	217	24	
				leggere e scrivere	281	1 271	46	
				leggere, scrivere e conteggiare	113	410	39	
			avevano un'istruzione superiore	2	40		
		Salute	{	all'entrata	buona	815	2 862	165
					mediocre	46	163	19
cattiva	19				52	4		
all'uscita	buona			793	2 802	163		
	mediocre			69	223	18		
	cattiva			18	52	7		
Peculio	{	all'entrata	avevano peculio	60	1 192	115		
			non avevano peculio	820	1 885	73		
		all'uscita	avevano peculio	839	2 953	184		
			non avevano peculio	41	124	4		
Ammontare del peculio.	{	all'entrata . ammontare complessivo del peculio . . .		1 880.64	15.360.39	922.80		
		all'uscita	ammontare complessivo del peculio . . .		210 503.05	128 093.76	7 158.57	
			detenuti che avevano {	fino a 20 lire	164	1 250	73	
				da 21 a 50 "	186	1 036	71	
				da 51 a 100 "	134	362	27	
				oltre 100 "	355	305	13	

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

C. — Case di custodia.

Segue Tav. VI.

Notizie varie	Case di custodia		
	per maschi	per femmine	Totale
1) Giornate di malattia	8 939	82	9 021
2) Istruzione :			
Biblioteche	Numero dei volumi posseduti alla fine dell'anno 1 551	1 551
	Numero dei volumi dati in lettura durante l'anno 2 653	2 653
Numero dei detenuti che frequentarono le scuole	(1) 1 553	64	1 617
3) Regioni di nascita dei detenuti esistenti al 31 dicembre:			
Piemonte	175	1	176
Liguria	35	35
Lombardia	168	1	169
Veneto	75	1	76
Emilia	96	2	98
Umbria	8	20	28
Marche	24	9	33
Toscana	160	11	171
Roma	79	3	73
Abruzzi e Molise	30	3	33
Campania	152	1	153
Puglie	17	2	19
Basilicata	5	1	6
Calabrie	8	8
Sicilia	39	3	42
Sardegna	21	2	23
Stranieri	7	7
Totale	1 090	60	1 150
Popolazione urbana	838	47	885
Id. rurale	252	13	265
4) Età all'ingresso nelle Case di custodia dei detenuti esistenti al 31 dicembre:			
Fino a 9 anni compiuti	67	1	68
Da 10 a 12 id.	234	4	238
Da 13 a 14 id.	279	9	288
Da 15 a 18 id.	450	24	474
Oltre a 18 id.	60	22	82
Totale	1 090	60	1 150
5) Origine	legittimi 1 020	52	1 072
	illegittimi 11	1	12
	esposti 59	7	66
Totale	1 090	60	1 150

(1) Cioè tutti, meno 10. — Oltre la istruzione primaria una parte dei minorenni studiarono o si esercitarono: nella storia, 66 — nella geografia, 66 — nel disegno, 177 — nella musica, 293 — nella ginnastica, 721.

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue C. — Case di custodia.

Segue Tav. VI.

Notizie varie		Case di custodia		
		per maschi	per femmine	Totale
6) I figli legittimi	{ avevano padre e madre	412	22	434
	" il solo padre	240	9	249
	" la sola madre	265	11	276
	{ erano orfani di padre e di madre	103	10	113
Totale		1 020	52	1 072
7) Causa della detenzione:				
Condannati alla custodia		75	4	79
Ricovero forzato		572	23	595
Correzione paterna		443	33	476
Totale		1 090	60	1 150
8) Reclusi	{ per la prima volta	1 001	60	1 061
	{ altre volte	89	89
Totale		1 090	60	1 150
9) Provenienti	{ dalle carceri	276	2	278
	{ dalla libertà o da rifugi privati	814	58	872
Totale		1 090	60	1 150
10) Condizione del lavoro e spesa di mantenimento dei detenuti:				
Arti e mestieri nei quali erano occupati:				
Agricoltori, orticoltori, ecc.		52	52
Fabbri-ferrai, ortonai e lattonieri		128	128
Falegnami, stipettai, seggiolai, intagliatori, ecc.		188	188
Calzolai, sellai		140	140
Tipografi, litografi e cartolai		58	58
Sarti, cucitrici e ricamatrici		132	42	174
Lavoranti di canape e cotone (canapini, nastrai).		50	50
Lavoranti di maglia	18	18
Lavoranti di paglia		51	51
Arti diverse (cappellai, materassai, ecc.)		49	49
Servizi domestici		48	48
Senza occupazione (per malattia, tenera età, da poco venuti)		194	194
Totale		1 090	60	1 150
Numero complessivo delle giornate di lavoro		243 947	16 573	260 520

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue C. — Case di custodia.

Segue Tav. VI.

Notizie varie		Case di custodia			
		per maschi	per femmine	Totale	
11) Condizioni sanitarie, intellettuali e morali dei ricoverati al tempo della loro uscita per maggiore età, restituzione ai parenti e collocamento, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di ricovero forzato:					
Salute	{ all'entrata . . .	buona	394	3	397
		mediocre	25	25
		cattiva	6	6
	{ all'uscita . . .	buona	409	3	412
		mediocre	15	15
		cattiva	1	1
Istruzione.	{ all'entrata . . .	illetterati	186	3	189
		sapevano leggere.	55	55
		sapevano leggere e scrivere . .	144	144
		avevano maggiore istruzione . .	40	40
	{ all'uscita . . .	illetterati	6	6
		sapevano leggere.	45	45
		sapevano leggere e scrivere . .	126	126
		avevano maggiore istruzione . .	248	3	251
Professione.	{ all'entrata . . .	agricola	21	21
		industriale	57	57
		apprendisti	93	93
		senza professione	254	3	257
	{ all'uscita . . .	agricola	15	15
		industriale	125	125
		apprendisti	267	3	270
		senza professione.	18	18
Condotta durante la detenzione	{	buona	391	2	393
		mediocre	32	1	33
		cattiva	2	2

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

A. B. C. — RIASSUNTO GENERALE DEI CONTI ECONOMICI.

Segue Tav. VI.

Specie degli Stabilimenti	Sistema amministrativo col quale si reggono	Giornale che servono di base al conto economico	Passivo		Attivo			Costo al netto		Costo medio individuale giornaliero	
			Costo del mantenimento dei detenuti	Perdita netta delle lavorazioni	Totale	Utile del lavoro (Lavorazioni per conto governo e committenti e servizi appaltati)	Introiti della casa	Totale	Costo al netto	al lordo	al netto
		No								L. C. M.	L. C. M.
A. Carceri giudiziarie in appalto											
		13 246 151	9 392 406.68	9 392 406.68	127 980.89	160 379.90	288 353.79	9 104 032.89	0.70.91	0.63.73
Bagni penali	In economia	3 714 237	2 451 370.52	2 451 370.52	755 184.52	21 487.88	776 672.40	1 674 668.12	0.66.00	0.45.09
	Appalto parziale (pel solo mantenimento dei detenuti, escluso vestiario e casermaggio)	2 714 972	1 084 460.57	1 084 436.57	516 752.57	12 480.27	539 232.81	1 155 233.73	0.02.04	0.42.55
B.	Uomini	2 708 356	2 306 751.46	2 306 751.46	612 332.57	31 817.28	644 149.85	1 662 601.61	0.83.32	0.60.05
	Donne	287 506	203 974.42	203 971.42	60 604.35	2 133.23	62 737.58	141 236.84	0.70.92	0.49.11
Case di pena	Appalto parziale (pel solo mantenimento dei detenuti, escluso vestiario e casermaggio)	1 567 553	1 251 079.25	1 251 079.25	308 638.68	7 319.44	375 978.12	875 101.13	0.79.81	0.55.82
	Appalto generale (compreso l'obbligo di far lavorare i detenuti.)	887 430	898 141.24	898 141.24	160 666.59	3 479.18	164 145.77	733 965.47	1.01.21	0.82.71
	Uomini	190 159	152 728.00	152 728.00	152 728.00	0.80.32	0.80.32
	Donne										
C. Case di custodia per minorenni											
	In economia	349 304	397 820.56	3 253.18	401 084.74	11 474.39	11 474.39	389 610.35	1.13.87	1.11.52
	Maschi										
	In appalto	20 469	16 391.20	16 391.20	16 391.20	0.80.00	0.80.00
	Femmine										

Carceri.

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

D. — Istituti Pii (Riformatorii privati).

Segue Tav. VI.

Notizie varie	Riformatorii		
	per maschi	per femmine	Totale
1) Condizione di lavoro e spesa di mantenimento dei ricoverati:			
Agricoltori	338	338
Muratori, scalpellini, marmisti.	12	12
Intagliatori, intarsiatori, tornitori	95	95
Doratori e verniciatori	8	8
Tipografi, litografi, cartolai, legatori di libri	254	254
Armaiuoli, fabbri-ferrai, fonditori, ottonai.	453	453
Lattonieri e stagnini	17	17
Falegnami, stipettai, sediai.	523	523
Fabbricanti di strumenti musicali.	14	14
Calzolai.	462	462
Sellai	2	2
Sarti, cucitrici, ricamatrici, trinaie, fioriste.	230	1 187	1 417
Passamantieri.	8	8
Lavoranti di seta (filatura e torcitura).	14	14
Id. di canapa, cotone, ecc. (tessitrici e filatrici)	44	77	121
Id. di maglia (ferri semplici e a uncinetto)	188	188
Id. di giunchi, paglia, ecc.	15	54	69
Panettieri e pastai	25	14	39
Stiratrici, lavandaie, servizi domestici	7	107	114
Arti diverse (1)	27	27
Musicanti.	32	32
Scrivani.	2	2
Studenti	164	1	165
Senza occupazione (tenera età, salute, punizione ecc.).	212	44	256
Totale	2 944	1 683	4 627
Numero complessivo delle giornate di lavoro	1 141 635	603 646	1 745 281
Costo medio giornaliero individuale dei detenuti.	0.79.78	0.79.89	0.79.82

(1) Venti lavoranti per una fabbrica di ventagli — Sette ai lavori in peltro.

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

Segue 'D. — Istituti Pii (Riformatorii privati).

Segue Tav. VI.

Notizie varie		Riformatorii			
		per maschi	per femmine	Totale	
2) Condizioni sanitarie, intellettuali e morali dei ricoverati al tempo della loro uscita, per maggiore età, restituzione ai parenti e collocamento, confrontate con le condizioni constatate al momento della loro entrata nei luoghi di ricovero forzato:					
Salute	{ all'entrata . . .	buona	614	155	769
		mediocre	42	53	95
		cattiva	15	10	25
	{ all'uscita . . .	buona	622	180	802
		mediocre	37	24	61
		cattiva	12	14	26
Istruzione	{ all'entrata . . .	illetterati	302	115	417
		sapevano leggere	119	29	148
		sapevano leggere e scrivere . . .	232	73	305
		avevano maggiore istruzione . .	18	1	19
	{ all'uscita . . .	illetterati	12	5	17
		sapevano leggere	81	9	90
		sapevano leggere e scrivere . . .	501	181	682
		avevano maggiore istruzione . .	77	23	100
Professione	{ all'entrata . . .	agricola	20	..	20
		industriale	37	24	61
		apprendisti	180	45	225
		senza professione	434	149	583
	{ all'uscita . . .	agricola	44	..	44
		industriale	330	159	489
		apprendisti	242	47	289
		senza professione	55	12	67
Condotta durante la detenzione	{	buona	535	176	711
		mediocre	125	36	161
		cattiva	11	6*	17

Segue NOTIZIE VARIE RELATIVE ALL'ANNO 1883.

E. — Domiciliati coatti.

Segue Tav. VI.

Notizie varie	Colonia		
	per maschi	per femmine	Totale
1) Giornate di malattia	10 130	..	10 130
2) Regioni di nascita dei coatti esistenti al 31 dicembre:			
Piemonte	18	..	18
Liguria	33	..	33
Lombardia	87	..	87
Veneto	69	..	69
Emilia	132	2	134
Umbria	18	1	19
Marche	37	1	38
Toscana	105	..	105
Roma	82	..	82
Abruzzi e Molise	25	..	25
Campania	472	3	475
Puglie	12	..	12
Basilicata	1	..	1
Calabrie	41	..	41
Sicilia	365	..	365
Sardegna	103	..	103
Totale	1 600	7	1 607
3) Arti e mestieri esercitati dai coatti esistenti al 31 dicembre:			
Agricoltori ed arti affini	238	..	238
Muratori, scalpellini, selciaiuoli, minatori, ecc.	44	..	44
Faccchini	170	..	170
Falegnami ed arti affini	28	..	28
Fabbri-ferrai, fonditori, ecc.	24	..	24
Calzolai	46	..	46
Sarti	23	..	23
Tessitori di canapa, cotone, ecc.
Lavoranti di stuoie, ecc.	3	..	3
Barbieri	2	..	2
Domestici	43	..	43
Arti e mestieri diversi	63	7	70
Inoperosi per mancanza di lavoro od inabilità	916	..	916
Totale	1 600	7	1 607
Numero complessivo delle giornate di lavoro	158 964	1 362	160 326
Costo medio giornaliero individuale dei coatti . .	0.65.37	0.80	0.65.43

PRODUZIONE MINERARIA

NELL'ANNO 1884.

.....

SOMMARIO.

Circoscrizione dei distretti minerari.

TAV. UNICA. — Produzione mineraria; numero delle miniere attive; quantità e valore della produzione; numero dei lavoranti.

L — Per prodotti e per provincie.

II. — Riassunto generale.

A. — Per prodotti.

B. — Per provincie.

FONTI.

Annali di agricoltura, 1886, N. 99. *Rivista del servizio minerario nel 1884* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

CIRCOSCRIZIONE DEI DISTRETTI MINERARI.

(RR. decreti 30 dicembre 1871 e 10 gennaio 1872).

<i>Sede degli uffici distrettuali</i>	<i>Province componenti i Distretti</i>
Ancona	Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, Foggia, Forlì, Macerata, Pesaro e Urbino, Ravenna, Teramo.
Caltanissetta	Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Siracusa, Trapani.
Firenze	Arezzo, Bologna, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Modena, Pisa, Reggio nell'Emilia, Siena.
Genova	Genova, Porto Maurizio.
Iglesias	Cagliari, Sassari.
Milano	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Parma, Pavia, Piacenza, Sondrio.
Napoli	Avellino, Bari, Benevento, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio di Calabria, Salerno.
Roma	Perugia, Roma.
Torino	Alessandria, Cuneo, Novara, Torino.
Vicenza	Belluno, Ferrara, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

I. — PER PRODOTTI E PER PROVINCE.

Province	Num. delle miniere attive	Produzione in tonnellate	Valore totale Lire	Numero dei lavoratori				
				Maschi		Femmine		Totale
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Bergamo	9	10 250	117 250	296	17	313
Brescia	20	16 165	192 000	455	29	484
Cagliari	1	12 640	150 890	106	106
Como	2	20	175	3	1	4
Livorno	5	180 243	2 072 794	1 080	30	1 110
Novara	1	1 000	10 000	33	33
Reggio di Calabria	1	2 350	27 025	18	6	6	4	34
Torino	2	2 700	43 900	36	1	8	...	45
<i>Totale . . .</i>	<i>41</i>	<i>225 368</i>	<i>2 614 724</i>	<i>2 027</i>	<i>84</i>	<i>14</i>	<i>4</i>	<i>2 129</i>

Minerali di ferro.

Bergamo	9	10 250	117 250	296	17	313
Brescia	20	16 165	192 000	455	29	484
Cagliari	1	12 640	150 890	106	106
Como	2	20	175	3	1	4
Livorno	5	180 243	2 072 794	1 080	30	1 110
Novara	1	1 000	10 000	33	33
Reggio di Calabria	1	2 350	27 025	18	6	6	4	34
Torino	2	2 700	43 900	36	1	8	...	45
<i>Totale . . .</i>	<i>41</i>	<i>225 368</i>	<i>2 614 724</i>	<i>2 027</i>	<i>84</i>	<i>14</i>	<i>4</i>	<i>2 129</i>

Minerali di manganese.

Genova	1	735	25 725	13	...	16	...	29
Torino	1	150	13 500	8	8
<i>Totale . . .</i>	<i>2</i>	<i>885</i>	<i>39 225</i>	<i>21</i>	<i>...</i>	<i>16</i>	<i>...</i>	<i>37</i>

Minerali di rame.

Belluno	1	10 599	127 104	242	242
Genova	3	8 219	678 934	211	8	72	20	311
Grosseto	2	4 008	458 590	222	44	266
Pavia	1	175	17 500	42	8	12	...	62
Pisa	2	3 731	884 813	393	10	403
Torino	3	750	35 000	97	...	12	...	109
<i>Totale . . .</i>	<i>12</i>	<i>27 482</i>	<i>2 201 941</i>	<i>1 207</i>	<i>70</i>	<i>96</i>	<i>20</i>	<i>1 393</i>

Minerali di zinco.

Belluno	1	654	16 350	9	9
Bergamo	8	11 860	415 100	647	30	129	3	809
Cagliari	9	17 460	745 111	355	17	16	10	398
<i>Totale . . .</i>	<i>18</i>	<i>29 974</i>	<i>1 176 561</i>	<i>1 011</i>	<i>47</i>	<i>145</i>	<i>13</i>	<i>1 216</i>

Minerali di piombo.

Bergamo	1	150	4 500	4	4
Cagliari	16	(1) 24 080	(1) 4 204 245	2 261	237	229	171	2 898
Como	2	1 613	398 905	68	68
Cuneo	3	200	44 000	45	45
<i>Totale . . .</i>	<i>22</i>	<i>26 599</i>	<i>4 702 850</i>	<i>2 420</i>	<i>237</i>	<i>238</i>	<i>171</i>	<i>3 066</i>

(1) Delle 24,080 tonnellate di piombo ottenute nella provincia di Cagliari, 1000, del valore di 125,000 lire, furono estratte dalle quattro miniere d'argento della provincia di Cagliari (Vegasi la pagina seguente).

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

Segue I. — PER PRODOTTI E PER PROVINCE.

Province	Num. delle miniere attive	Produzione in tonnellate	Valore totale Lire	Numero dei lavoratori				
				Maschi		Femmine		Totale
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
<i>Minerali di piombo e zinco.</i>								
Cagliari	{ Piombo Zinco	16 { 18 967 71 000	2 145 890 5 048 029	3 937	153	246	110	4 446
Sassari	{ Piombo Zinco	1 { 550 4 000	275 000 120 000	194	25	219
Totale . . .	17	94 517	7 588 919	4 131	178	246	110	4 665
<i>Minerali misti (piombo, rame e zinco).</i>								
Cagliari	1	1 200	78 000	52	21	73
Grosseto	1	20	1 300	9	9
Messina	3	50	7 400	7	2	2	...	11
Totale . . .	5	1 270	86 700	68	23	2	...	93
<i>Minerali d'argento.</i>								
Cagliari (1)	4	1 626	1 867 331	971	37	115	32	1 155
<i>Minerali d'oro.</i>								
Novara	17	15 037	446 807	430	1	28	...	469
<i>Minerali d'antimonio.</i>								
Cagliari	{ Minerali d'antimonio. Solfuro d'antimonio.	1 { 630 191	62 242 45 183	49 17	2 ...	20 5	10 ...	81 22
Messina	7	573	85 950	51	13	9	...	73
Siena	{ Minerali d'antimonio. Solfuro d'antimonio.	1 { 120 200	24 000 80 000	64	...	10	...	74
Totale . . .	9	1 714	297 380	181	15	44	10	250
<i>Mercurio (metallo).</i>								
Grosseto	2	267	1 014 695	159	...	77	...	236
<i>Pirite di ferro.</i>								
Bergamo	1	500	3 000	26	26
Grosseto	1	448	6 720	32	32
Torino	2	7 000	105 000	130	2	132
Totale . . .	4	7 948	114 720	188	2	190

(1) Dalle quattro miniere d'argento della provincia di Cagliari furono estratte anche 1000 tonnellate di piombo, per un valore di lire 125,000 (Veggasi la pagina precedente).

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

Segue I. — PER PRODOTTI E PER PROVINCE.

Province	Num. delle miniere attive	Produzione in tonnellate	Valore totale Lire	Numero dei lavoratori				
				Maschi		Femmine		Totale
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Arezzo	4	147 356	917 958	1 005	23	30	...	1 058
Bergamo	1	8 500	70 500	86	86
Cagliari	2	13 253	180 259	199	199
Cuneo	1	800	16 000	22	...	6	...	28
Genova	1	10 108	63 680	84	12	96
Grosseto	1	6 100	67 600	218	218
Massa e Carrara	1	6 448	57 364	70	8	78
Perugia	(1)	4 500	40 500	35	35
Pisa	1	1 100	13 750	49	49
Siena	4	8 483	64 867	138	2	6	...	146
Udine	1	90	3 600	2	2
Torino	2	540	3 780	5	5
Vicenza	6	16 044	200 408	273	273
<i>Totale. . .</i>	<i>25</i>	<i>223 322</i>	<i>1 700 356</i>	<i>2 186</i>	<i>33</i>	<i>42</i>	<i>12</i>	<i>2 273</i>

Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso).

Solfo.

Ancona	1	350	33 950	24	24
Avellino	2	11 100	677 000	165	105	25	10	305
Caltanissetta	156	187 366	16 675 574	9 301	4 735	14 036
Catania	25	28 592	2 544 688	1 693	564	2	7	2 266
Catanzaro	5	4 650	381 000	364	151	33	10	558
Forlì	9	19 066	1 920 226	2 004	30	2 034
Girgenti	170	130 152	11 583 528	7 908	3 340	20	36	11 304
Messina	1	50	4 450	(*)
Palermo	17	20 452	1 820 228	752	358	12	29	1 151
Pesaro e Urbino	6	8 159	783 485	1 255	7	1 262
Trapani	1	1 100	97 900	65	25	90
<i>Totale. . .</i>	<i>393</i>	<i>411 037</i>	<i>36 522 029</i>	<i>23 531</i>	<i>9 315</i>	<i>92</i>	<i>92</i>	<i>33 030</i>

Salgemma.

Caltanissetta	11	3 300	26 400	40	18	58
Catania	3	1 500	12 000	17	8	25
Cosenza	1	6 800	224 128	409	409
Girgenti	5	2 800	22 400	29	18	47
Palermo	4	3 200	25 600	38	18	56
<i>Totale. . .</i>	<i>24</i>	<i>17 600</i>	<i>310 528</i>	<i>533</i>	<i>62</i>	<i>...</i>	<i>...</i>	<i>595</i>

(1) Ricerche.

(2) Gli operai essendo anche addetti alla produzione dell'acido borico, sono stati compresi fra quelli delle miniere di acido borico.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

Segue I. — PER PRODOTTI E PER PROVINCE.

Province	Num. delle miniere attive	Produzione in tonnellate	Valore totale Lire	Numero dei lavoratori				
				Maschi		Femmine		Totale
				adulti i	sotto i 14 anni	adulte i	sotto i 14 anni	

Sale di sorgente.

Parma	1	600	15 000	15	2	17
Pisa	1	9 627	260 889	131	4	36	...	171
<i>Totale . . .</i>	<i>2</i>	<i>10 227</i>	<i>275 889</i>	<i>146</i>	<i>6</i>	<i>36</i>	<i>...</i>	<i>188</i>

Asfalto, mastice e bitume.

Caserta	1	2 000	10 000	30	22	20	...	72
Chieti	4	9 100	345 200	147	3	87	55	292
Roma	2	250	10 000	10	10
Siracusa	6	6 000	90 000	30	12	42
<i>Totale . . .</i>	<i>13</i>	<i>17 350</i>	<i>455 200</i>	<i>217</i>	<i>37</i>	<i>107</i>	<i>55</i>	<i>416</i>

Petrolio.

Caserta	1	55.8	13 392	56	...	4	...	60
Chieti	1	90	43 900	11	...	4	2	17
Palermo	1	2	1 000	1	1
Parma	1	210	72 000	12	12
Pavia	2	3	960	9	9
Piacenza	(1)	6	4 200	11	11
<i>Totale . . .</i>	<i>6</i>	<i>396.8</i>	<i>135 452</i>	<i>100</i>	<i>...</i>	<i>8</i>	<i>2</i>	<i>110</i>

Allumite.

Roma	1	1 650	66 000	93	93
----------------	---	-------	--------	----	-----	-----	-----	----

Acido borico.

Grosseto	12	2 515	1 685 050	545	19	564
Pisa								
Messina	1	2	2 000	22	(2) 22
<i>Totale . . .</i>	<i>13</i>	<i>2 517</i>	<i>1 687 050</i>	<i>567</i>	<i>19</i>	<i>...</i>	<i>...</i>	<i>586</i>

Grafite.

Torino	(1)	4 000	180 000	90	90
------------------	-----	-------	---------	----	-----	-----	-----	----

(1) Ricerche.

(2) Veggasi la nota (2) alla pagina seguente.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

II. — RIASSUNTO GENERALE.

A. — Per prodotti.

Prodotti	Num. delle miniere attive	Produzione in tonnellate	Valore totale Lire	Numero dei lavoratori				Totale
				Maschi		Femmine		
				adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Minerali di ferro	41	225 363	2 614 724	2 027	84	14	4	2 129
Id. di manganese	2	835	39 225	21	...	16	...	37
Id. di rame	12	27 432	2 201 941	1 207	70	96	20	1 393
Id. di piombo e zinco { Piombo . . } { Zinco . . . } (1)	57	46 116	7 123 740	7 562	462	629	291	8 947
Id. misti	5	1 270	86 700	63	23	2	...	93
Id. d'argento	4	1 026	1 837 331	971	37	115	32	1 155
Id. d'oro (2)	17	15 037	446 807	430	1	28	...	459
Id. d'antimonio (3)	9	1 714	297 380	181	15	44	10	250
Mercurio (metallo)	2	267	1 014 695	159	...	77	...	236
Pirite di ferro	4	7 948	114 720	183	2	190
Combustibili fossili (antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso)	25	223 322	1 700 356	2 186	33	42	12	2 273
Solfo	393	411 037	36 522 029	23 531	9 315	92	92	33 030
Salgemma	24	17 600	310 523	533	62	595
Sale di sorgente (4)	2	10 227	275 839	146	6	36	...	183
Asfalto, mastice e bitume.	13	17 350	455 200	217	37	107	55	416
Petrolio	6	396.8	135 452	100	...	8	2	110
Allumite (5)	1	1 650	66 000	93	93
Acido bórico.	13	2 517	1 687 050	567	19	586
Grafite	4 000	180 000	90	90
Totale. . .	630	63 484 357	40 277	10 166	1 306	521	52 270
Ricerche diverse			71 995	230	230
Totale generale			63 556 352	40 507	52 500

(1) Miniere di piombo 22 con 2998 operai; miniere di zinco 18 con 1216 operai; miniere di piombo e zinco 17 con 4665 operai. Coi minerali di piombo sono comprese 1613 tonnellate di piombo d'opera del valore di L. 398,905 che si ottennero nelle fonderie di Masua e Fontanamare da minerali poveri coll'impiego di 68 operai.

(2) Nelle officine dell'oro vennero trattate 10,017 tonnellate di minerali e se ne ottennero 171,109 grammi di oro argentifero del valore di L. 464,373 in ragione di circa 17 grammi per tonnellata di minerale. In queste officine furono impiegati 101 operai adulti (58 uomini e 43 donne).

(3) Sono comprese 391 tonnellate di solfuro d'antimonio del valore di L. 125,188. Di queste, 191 tonnellate del valore di L. 45,188 si ottennero nella fonderia di Su Suergiu, presso Villasalto in Sardegna, ove furono impiegati 22 operai, e le rimanenti tonnellate 200 del valore di L. 80,000 si ottennero sul luogo della miniera presso Siena.

(4) La produzione del sale di sorgente proviene in massima parte dalla salina di Volterra e comprende il sale comune, che fu poi raffinato e quello che fu adulterato per la pastorizia. Con la raffinazione e l'adulterazione si ottennero:

Sale raffinato in pani Tonnellate 639 del valore di L. 65 689
Id. pastorizio " 710 id. " 15 975

(5) Le quantità di allume e di solfato di allumina ottenute in parte col minerale delle nostre miniere ed in parte con materie prime di provenienza estera sono state nel 1884 le seguenti:

Civitavecchia	{ Allume doppio corrente Tonnellate 1 520 del valore di L. 212 800	
	Id. depurato " 170 id. " 34 000	
	Solfato di allumina " 780 id. " 62 400	
Milano	Id. id. " 1 000 id. " 100 000	
Bagnoli e Ponticelli presso Napoli	Allume potassico " 1 425 id. " 200 000	
	<i>Totale Allume Tonnellate 3 115</i>	
	Id. Solfato d'Allumina " 1 780 id. L. 609 200	
	4 895	

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

Segue II. — RIASSUNTO GENERALE.

B. — Per province.

Province	Numero delle miniere attive	Valore totale della produzione Lire	Numero dei lavoratori				Totale
			Maschi		Femmine		
			adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Alessandria
Cuneo	4	67 200	64	15	79
Novara	18	456 807	463	1	28	492
Torino	10	381 180	366	3	20	389
Piemonte	32	905 187	893	4	63	960
Genova	5	768 339	308	8	88	32	436
Porto Maurizio
Liguria	5	768 339	308	8	88	32	436
Bergamo	20	610 350	1 059	47	129	3	1 238
Brescia	20	192 690	455	29	484
Como	4	44 175	48	1	49
Cremona
Mantova
Milano
Pavia	3	18 460	51	8	12	71
Sondrio
Lombardia	47	865 675	1 613	85	141	3	1 842
Belluno	2	143 454	251	251
Padova
Rovigo
Treviso
Udine	1	3 600	2	2
Venezia
Verona
Vicenza	6	200 498	273	273
Veneto	9	347 552	526	526
Bologna
Ferrara
Forlì	9	1 920 226	2 004	30	2 034
Modena
Parma	2	87 000	27	2	29
Piacenza	(1)	4 200	11	11
Ravenna
Reggio nell'Emilia
Emilia	11	2 011 426	2 042	32	2 074

(1) Ricerche.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

Segue II. — RIASSUNTO GENERALE.

Segue B. — Per provincie.

Provincie	Numero della miniere attive	Valore totale della produzione Lire	Numero dei lavoratori				Totale
			Maschi		Femmine		
			adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Perugia - Umbria	(1)	40 500	35	35
Ancona	1	33 850	24	24
Ascoli Piceno
Macerata
Pesaro e Urbino	6	783 485	1 255	7	1 262
Marche	7	817 435	1 279	7	1 286
Arezzo	4	917 958	1 005	23	30	1 058
Firenze
Grosseto	23	4 393 407	1 758	77	113	1 948
Pisa	5	2 072 794	1 080	30	1 110
Livorno
Lucca
Massa e Carrara	1	57 364	70	8	78
Siena	5	168 867	202	2	16	220
Toscana	38	7 610 390	4 115	140	159	4 414
Roma	3	76 000	103	103
Aquila degli Abruzzi
Campobasso
Chieti	5	389 100	158	3	91	57	309
Teramo
Abruzzi e Molise	5	389 100	158	3	91	57	309
Avellino	2	677 000	165	105	25	10	305
Benevento
Caserta	2	23 392	86	22	24	132
Napoli
Salerno
Campania	4	700 392	251	127	49	10	437

(1) Ricerche.

Segue PRODUZIONE MINERARIA NELL'ANNO 1884.

Segue II. — RIASSUNTO GENERALE.

Segue B. — Per province.

Province	Numero delle miniere attive	Valore totale della produzione Lire	Numero dei lavoratori				
			Maschi		Femmine		Totale
			adulti	sotto i 14 anni	adulte	sotto i 14 anni	
Bari delle Puglie.
Foggia.
Lecce.
Puglia.
Potenza - Basilicata.
Catanzaro.	5	381 000	364	151	33	10	558
Cosenza.	1	224 123	409	409
Reggio di Calabria.	1	27 025	18	6	6	4	34
Calabria.	7	632 153	791	157	39	14	1 001
Caltanissetta.	167	16 701 974	9 341	4 733	14 094
Catania.	28	2 556 688	1 710	572	2	7	2 291
Girgenti.	175	11 605 923	7 937	3 358	20	36	11 351
Messina.	12	99 800	80	15	11	106
Palermo.	22	1 816 823	791	376	12	29	1 208
Siracusa.	6	90 000	30	12	42
Trapani.	1	97 900	65	25	90
Sicilia.	411	32 999 118	19 934	9 111	45	72	29 182
Cagliari.	50	11 926 000	8 015	467	631	333	9 446
Sassari.	1	395 000	194	25	219
Sardegna.	51	15 321 090	8 209	492	631	333	9 665
REGNO (Miniere).	630	63 484 357	40 277	10 166	1 306	521	52 270
Ricerche nelle due provincie di Cagliari e Sassari		71 995	230	230
Totale generale.		63 556 352	40 507	52 500

AGRICOLTURA E BESTIAME.

(SECONDO LE NOTIZIE RACCOLTE E PUBBLICATE DIRETTAMENTE DALLA DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA).

SOMMARIO.

AGRICOLTURA.

Avvertenze.

TAV. I. — Coltivazioni e produzioni agrarie; per provincie e per regioni agricole.

A. — Cereali:

1. Frumento (superficie media coltivata 1876-81; produzione 1876-81 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884, 1885 e 1886).
2. Granturco (superficie media coltivata 1876-81; produzione 1876-81 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884, 1885 e 1886).
3. Avena (superficie media coltivata 1879-83; produzione 1879-83 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884 e 1885).
4. Orzo (superficie media coltivata 1879-83; produzione 1879-83 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884 e 1885).
5. Segala (superficie media coltivata 1879-83; produzione 1879-83 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884 e 1885).
6. Riso (superficie media coltivata 1879-83; produzione 1879-83 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884, 1885 e 1886).

B. — Piante da taglio:

1. Canapa (superficie media coltivata 1876-81; produzione 1876-81 (media) e nell'anno 1883).
2. Lino (superficie media coltivata 1876-81; produzione 1876-81 (media) e nell'anno 1883).

C. — Leguminose da granella:

1. Fagiuoli, lenticchie, ecc. (superficie media coltivata 1876-81; produzione 1876-81 (media) e nell'anno 1883).
2. Fave, lupini, ecc. (superficie media coltivata 1876-81; produzione 1876-81 (media) e nell'anno 1883).

D. — Patate (superficie media coltivata 1876-81; produzione 1876-81 (media) e nell'anno 1883).

E. — Castagne (superficie media coltivata 1879-83; produzione 1879-83 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884 e 1885).

F. — Vino (superficie media coltivata a vite 1876-81; produzione 1879-83 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884, 1885 e 1886).

G. — Olio d'uliva (superficie media coltivata a ulivi 1876-81; produzione 1879-83 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884 e 1885).

H. — Agrumi (Numero medio delle piante 1879-83; produzione 1879-83, (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884 e 1885).

I. — Bozzoli da seta (produzione 1880-85 (media) e in ciascuno degli anni 1883, 1884, 1885 e 1886).

K. — Foraggi: 1° dei prati naturali, 2° dei prati artificiali (produzione 1880-81 a 1884-85 (media) e nell'anno 1884-85).

L. — Tabacco (superficie coltivata, numero delle piante e produzione in ciascuno degli anni 1883, 1884 e 1885).

TAV. II. — Estensione media annuale dei boschi nel periodo 1876-81; per provincie e per regioni agricole.

BESTIAME.

TAV. III. — Numero dei cavalli e dei muli, secondo il censimento fatto nel gennaio 1876, e numero degli asini e degli animali bovini, ovini, caprini e suini, secondo il censimento fatto nel febbraio 1881; per provincie e per regioni agricole.

F O N T I.

Bollettini di notizie agrarie 1882, 1883, 1884, 1885, 1886 e 1887. - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura.).

Azienda dei tabacchi — Relazione e bilancio industriale per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. — Pubblicazione del Ministero delle finanze (Direzione generale delle Gabelle).

Censimento dei cavalli e dei muli fatto nel gennaio 1876. - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino fatto nel febbraio 1881. - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Id.).

AVVERTENZE.

Le notizie intorno ai prodotti agrari sono raccolte dalla Direzione generale dell'Agricoltura. Tali notizie vengono pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie* (1) e per alcuni prodotti (2) in riassunto, anche nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e per mezzo delle agenzie telegrafiche.

È compito assai difficile quello della compilazione delle statistiche agrarie anche nei paesi ove le condizioni locali sono ad esse favorevoli. In Italia poi le difficoltà che si oppongono a tali ricerche sono anche maggiori che altrove e si possono così riassumere:

- 1° La promiscuità delle colture, che è quasi generale nel nostro paese;
- 2° L'insufficienza dei catasti, nessuno dei quali è tenuto in corrente, e che sono in parte geometrici, in parte fatti per denuncie ed eseguiti con metodi diversi;
- 3° La deficienza della istruzione generale, specialmente di quella agraria, e la diffidenza che l'incalzare dei provvedimenti fiscali ispirò alla generalità degli agricoltori contro tutte le indagini statistiche fatte dal Governo;
- 4° La scarsità dei mezzi finanziari dei quali il Governo ha potuto disporre per tali ricerche;
- 5° La molteplicità dei prodotti che sono di primaria importanza, e dei quali pertanto la statistica agraria deve occuparsi.

Il Ministero, di fronte a tali difficoltà, non poteva nutrire, nè mai ha nutrito la speranza di compilare esatte statistiche agrarie; però per soddisfare alla necessità di avere qualche informazione intorno alla produzione agraria del paese, iniziò nel 1870 una serie di ricerche colla mira di stabilire, con la maggiore approssimazione possibile, la media superficie destinata alle singole colture e il medio prodotto che se ne otteneva per ettaro.

(1) Se ne distribuiscono gratuitamente 3500 copie.

(2) Sono le notizie per i principalissimi prodotti del nostro suolo: frumento, granoturco, riso, vino, olio, agrumi, che sono raccolte telegraficamente per affrettarne la conoscenza al pubblico. Tali notizie, che sul principio risultavano assai differenti da quelle definitive, ora, col progredire dell'organamento del servizio, ne differiscono poco, sicchè non sono prive di utilità pel commercio dei prodotti agrari.

Queste notizie furono raccolte in tutti i comuni, e si trasse partito anche da quelle altre che erano state antecedentemente pubblicate da corpi morali e da privati, quantunque alcune di esse fossero riferibili a periodi diversi da quello che il Ministero aveva considerato.

In tal modo furono compilate le notizie del raccolto medio 1870-74 che si pubblicarono nella relazione sulle condizioni dell'agricoltura ⁽¹⁾. Nel pubblicare dette notizie il Ministero dichiarò che con quel primo saggio, era suo intendimento precipuo di offrire alle persone competenti un tema di discussione, dalla quale si riprometteva sarebbe emersa la verità ⁽²⁾.

Nel 1884 il Ministero deliberò di rinnovare il tentativo, ritenendo probabile una miglior riuscita, ed avviò le ricerche relative al quinquennio 1879-83.

Anche questa volta il Ministero fece capo ai sindaci dei comuni per avere le notizie; ma si diede cura altresì di sottoporre gli elementi ottenuti al giudizio di persone competenti in ciascun comune o provincia. Per ciò richiese l'avviso di corpi locali di speciale competenza, e secondo i vari oggetti delle indagini, si rivolse alle commissioni ampelografiche, agli osservatori sericoli, agli ispettori forestali; ed in difetto di speciali organi, per molti prodotti invitò i prefetti a consultare persone competenti e di loro fiducia nelle rispettive provincie.

La revisione fu fatta presso il Ministero, giovandosi di tutti gli elementi di statistica agraria editi od inediti che esso aveva potuto procacciarsi.

Nè anche ciò bastava. Dopo che le notizie furono riscontrate nel modo anzidetto, vennero, in parte a spese del Ministero, pubblicate nei Bollettini ufficiali delle singole prefetture ed inviate a tutti i municipi e ai corrispondenti speciali, con preghiera di riesaminarle specialmente in confronto tra loro, e di riferire sulle osservazioni e correzioni che si fosse creduto opportuno di suggerire.

A questo procedimento adottato per appurare le notizie del raccolto medio, vengono ora sottoposte tutte quante le notizie che dal Ministero si raccolgono e si pubblicano intorno ai prodotti agrari.

Le indagini si fanno per i seguenti prodotti:

1° frumento, 2° granturco, 3° avena, 4° segale, 5° orzo, 6° riso, 7° fagioli, lenticchie e piselli (complessivamente), 8° fave, lupini, vecce, ceci, cicerchie e mochi (complessivamente), 9° patate, 10° castagne, 11° canapa, 12° lino, 13° vino,

(1) Vol. 1°, Roma, Barbéra 1876.

(2) Con molto ritardo, parzialmente e più che altro per nuove iniziative del Ministero, si destò la discussione su cui esso aveva contato per la rettifica delle notizie del quinquennio 1870-74: dal 1879 in poi il Ministero pubblicò le rettifiche che ne emersero in numero di oltre 100 e nel *Bollettino di notizie agrarie* n. 71 anno IV (1882) ristampò le notizie del raccolto medio con le correzioni suddette, alle quali poco dopo altre se ne aggiunsero. Alcune di dette rettifiche dipendevano da errori nelle primitive notizie, altre da cambiamenti avvenuti nell'agricoltura di varie provincie dopo il 1874; perciò la serie delle notizie 1870-74 così parzialmente, ma abbastanza largamente rettificata, venne dal Ministero intitolata: Raccolto medio 1876-81.

14° olio, 15° agrumi, 16° bózzoli da seta, 17° foraggi dei prati artificiali, 18° foraggi dei prati naturali (1).

Per gli ultimi tre prodotti si domandano ai municipi, coll'invio di apposite schede a stampa, le notizie della quantità effettiva e della qualità del raccolto; per gli altri prodotti si chiede, pure coll'invio di apposite schede, il rapporto centesimale della quantità ottenuta rispetto a ciò che fu stimato essere il raccolto medio, e la qualità media.

Il raccolto medio è adunque la base su cui vien calcolata la quantità del raccolto annuale per 15 delle produzioni che sono oggetto di ricerche annuali (2).

Per concludere, il Ministero si è proposto, non già di fare vere e proprie statistiche agrarie, che saranno possibili soltanto quando sarà eseguito il catasto generale uniforme per tutto il Regno, ma di raccogliere notizie che si accostino alla realtà dei fatti (3). A tale impresa non ha potuto rivolgere finora tutti quei mezzi che sarebbero stati necessari; ma non ha tralasciato di darvi assidue cure e diligenze minuziose.

Ciò premesso, conviene avvertire che la estensione dei terreni occupati da culture miste, figura altrettante volte, in queste tavole, quante sono le specie delle piante coltivate.

(1) Nelle notizie riflettenti la produzione dei foraggi è compresa tutta la produzione delle erbe alimentari pel bestiame, sia che si falchino o no, che provengono da terreni che temporaneamente o perennemente sono addetti alla produzione dei foraggi, compresi i terreni alpestri, quelli acquitrinosi e palustri, come pure quelli cespugliati od alberati (non però boschivi) che per l'uso sono considerati come pascoli o come prati; sono invece esclusi i prodotti secondari di altre colture, erbacee, arbustive od arboree, che sono pure usati in Italia come foraggi, sì largamente che si calcola che rappresentino, insieme ai residui di alcune industrie, oltre la metà degli alimenti necessari pel mantenimento del bestiame.

(2) Questo sistema è stato adottato ad imitazione di quanto si fa in altri Stati, perchè con esso si evita la difficoltà di ottenere dalle persone interrogate la indicazione della quantità effettiva del raccolto. Riesce poi più spedito e facile con mezzi anche indiretti determinare il rapporto in cui stanno due quantità (raccolto medio e raccolto annuale), di quel che non sia l'ottenere direttamente la notizia precisa dell'effettivo delle quantità stesse.

(3) Il Ministero ha avuto somma cura di mettere in guardia il pubblico contro inesatti apprezzamenti intorno al valore delle notizie dei raccolti, ripetendo ad ogni occasione che esse sono semplicemente notizie *approssimative*, non vere statistiche, ed intitolando sempre come notizie *approssimative* tutte quelle che ha pubblicato.

COLTIVAZIONI E

(Secondo le notizie approssimative raccolte e pubblicate

Tav. I.

Numero d'ordine	Provincia e Regioni agricole	C e					
		Frumento					
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)				
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell' anno			
			1883 (1)	1884 (1)	1885 (2)	1886 (2)	
1	Cuneo.	32 322	255 343	168 118	178 700	178 740	224 700
2	Torino.	71 833	718 330	478 336	502 800	560 297	790 100
3	Alessandria	48 800	414 800	279 949	435 500	423 096	427 200
4	Novara.	35 483	496 762	402 377	506 700	471 924	447 100
	Piemonte.	188 438	1 885 235	1 328 780	1 623 700	1 634 057	1 889 100
1	Pavia.	28 985	423 181	305 791	444 400	380 863	465 500
2	Milano.	49 602	744 030	618 065	781 200	677 067	818 400
3	Como	18 670	216 198	176 785	205 400	183 768	205 400
4	Sondrio	1 992	12 350	11 305	8 600	10 498	12 400
5	Bergamo	19 231	250 000	215 625	230 000	212 500	232 500
6	Brescia	37 500	375 000	372 900	337 500	281 250	337 500
7	Cremona	24 667	359 151	302 692	431 000	287 321	287 400
8	Mantova	35 487	496 818	486 882	496 800	407 391	521 600
	Lombardia	216 134	2 876 728	2 490 045	2 934 900	2 440 658	2 880 700
1	Verona	20 492	250 000	197 725	225 000	175 000	250 000
2	Vicenza	43 787	446 627	377 177	321 600	334 970	379 600
3	Belluno	8 700	69 600	53 355	55 700	69 600	55 700
4	Udine	28 345	280 615	260 607	291 800	280 615	249 700
5	Treviso	29 738	300 353	263 950	210 300	240 282	246 300
6	Venezia	12 780	172 530	126 499	157 000	146 651	129 400
7	Padova	63 021	756 252	593 960	642 900	605 002	756 300
8	Rovigo	25 000	325 000	230 847	276 200	302 250	373 800
	Veneto	231 863	2 600 977	2 104 120	2 180 500	2 154 370	2 440 800
1	Porto Maurizio	4 526	39 828	28 385	27 900	35 845	33 800
2	Genova	68 373	581 170	427 974	406 800	493 995	465 000
3	Massa e Carrara	9 358	84 222	73 391	76 600	100 090	80 800
	Liguria	82 257	705 220	529 750	511 300	629 930	579 600

(1) Veggansi le avvertenze preliminari.

(2) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1876-81.

PRODUZIONI AGRARIE.

direttamente dalla Direzione generale dell'Agricoltura) (1).

reali

Granturco						Avena					Numero d'ordine
Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)				
	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno					Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno			
		1883 (1)	1884 (2)	1885 (3)	1886 (2)			1883 (1)	1884 (4)	1885 (4)	
34 000	629 000	526 347	440 300	629 000	534 700	4 648	70 884	54 526	58 940	43 778	1
40 000	600 000	456 660	480 000	510 000	510 000	2 270	31 197	25 441	24 798	25 831	2
24 580	467 020	424 988	490 400	374 000	457 700	2 075	42 594	9 465	41 614	41 222	3
42 374	1 016 976	762 732	1 220 400	1 068 000	1 169 600	5 042	112 505	63 544	110 694	98 931	4
140 954	2 712 996	2 170 727	2 631 100	2 581 000	2 672 000	14 035	257 130	152 976	236 046	209 762	
31 074	652 554	559 565	587 300	619 000	750 500	9 897	266 000	101 667	230 569	231 234	1
57 486	1 149 720	1 013 018	1 149 700	1 173 000	1 034 700	6 174	123 758	87 917	116 617	109 677	2
25 039	308 299	243 556	323 700	323 000	323 700	359	7 511	9 255	5 836	5 850	3
4 600	64 400	34 452	58 000	58 000	58 000	3	43	2 040	21	23	4
30 000	600 000	522 000	540 000	660 000	570 000	627	11 532	12 288	10 224	9 073	5
55 674	1 102 345	1 097 494	992 100	727 000	1 168 400	2 895	38 928	17 322	40 431	29 626	6
26 254	590 715	539 027	661 600	443 000	649 800	3 428	70 200	62 708	68 340	59 066	7
26 860	577 490	515 410	548 600	405 000	635 300	3 570	34 699	35 976	33 790	30 140	8
246 987	5 045 523	4 524 522	4 861 000	4 408 000	5 190 400	26 753	532 671	329 173	505 823	474 639	
10 350	207 000	175 618	165 600	145 000	173 900	4 115	66 124	22 404	55 888	49 388	1
36 000	684 000	613 274	820 800	718 000	718 200	2 948	50 216	59 250	46 600	40 369	2
11 599	173 985	151 854	142 700	157 000	160 100	87	1 750	8 902	1 382	982	3
66 890	1 070 240	963 216	911 100	1 070 000	899 000	4 538	58 793	39 149	57 741	53 960	4
54 005	891 082	856 666	864 400	802 000	712 900	4 485	71 644	58 326	59 285	60 862	5
14 200	269 800	248 216	256 300	270 000	242 800	4 059	63 406	51 226	65 409	61 314	6
36 230	652 140	626 054	684 700	456 000	717 300	5 573	119 826	115 183	111 646	101 587	7
28 987	521 766	469 589	521 800	386 000	469 600	2 978	61 264	105 933	51 919	44 874	8
258 261	4 470 013	4 104 487	4 337 400	4 004 000	4 093 800	28 783	493 023	460 373	449 870	413 336	
380	6 536	3 104	2 600	4 000	3 300	81	752	1 191	534	731	1
22 128	376 176	261 630	301 000	327 000	357 400	602	4 274	8 188	2 985	1 229	2
3 003	45 045	30 576	100 000	32 000	49 600	3	25	1 891	26	20	3
25 511	427 757	295 310	403 600	363 000	410 300	686	5 051	11 270	3 545	1 980	

(3) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1876-81.

(4) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1879-83.

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

Segue Tav. 1.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Segue C e					
		Frumento					
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettoltri)				
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno			
				1883	1884	1885	1886
1	Piacenza	40 545	445 995	330 036	294 400	312 197	446 000
2	Parma	54 793	591 764	628 749	621 400	502 999	491 200
3	Reggio Emilia	50 517	596 100	611 598	608 000	554 373	602 100
4	Modena	54 456	658 917	646 661	467 800	483 184	553 500
5	Ferrara	63 867	906 911	899 474	1 024 800	789 013	952 200
6	Bologna	100 816	1 240 036	1 285 421	992 100	1 116 032	1 264 800
7	Ravenna	62 756	665 213	784 951	864 800	532 170	798 200
8	Forlì	56 831	674 015	638 090	775 100	505 511	741 400
	<i>Emilia</i>	<i>484 581</i>	<i>5 778 051</i>	<i>5 821 080</i>	<i>5 648 400</i>	<i>4 793 479</i>	<i>5 849 400</i>
1	Pesaro	85 654	710 928	669 054	817 600	391 010	568 700
2	Ancona	62 300	560 820	524 927	616 900	476 697	555 200
3	Macerata	60 890	730 680	665 912	854 900	548 010	730 700
4	Ascoli Piceno	17 780	209 804	186 096	230 800	188 824	167 800
5	Perugia	205 366	2 033 123	1 697 658	2 175 400	1 626 498	2 114 400
	<i>Marche ed Umbria . . .</i>	<i>431 990</i>	<i>4 245 355</i>	<i>3 743 677</i>	<i>4 595 600</i>	<i>3 231 039</i>	<i>4 136 800</i>
1	Lucca	29 680	365 064	330 638	365 100	401 570	273 800
2	Pisa	96 255	1 395 697	928 138	990 900	1 081 665	1 116 600
3	Livorno	4 470	37 101	35 862	27 800	36 237	31 500
4	Firenze	121 163	1 205 571	941 672	1 024 800	964 457	964 500
5	Arezzo	59 045	596 354	520 974	715 600	477 083	536 800
6	Siena	60 098	564 921	532 268	790 900	423 691	621 400
7	Grosseto	33 212	401 865	326 515	200 900	381 772	241 100
	<i>Toscana</i>	<i>403 923</i>	<i>4 563 573</i>	<i>3 616 087</i>	<i>4 116 000</i>	<i>3 766 475</i>	<i>3 785 700</i>
	<i>Roma</i>	<i>160 000</i>	<i>1 576 000</i>	<i>1 118 900</i>	<i>1 434 200</i>	<i>1 300 200</i>	<i>1 434 200</i>
1	Teramo	100 000	850 000	977 755	850 000	680 000	935 000
2	Chieti	55 239	563 437	523 038	563 400	394 406	676 100
3	Aquila	93 614	776 996	729 133	466 200	699 296	815 900
4	Campobasso	127 893	1 470 769	1 367 815	1 176 800	1 029 538	1 765 000
5	Foggia	160 902	2 252 628	1 860 670	1 779 600	1 336 259	1 917 200
6	Bari	124 348	1 054 618	1 003 891	1 054 600	558 948	759 300
7	Lecce	99 400	854 840	587 873	512 900	470 162	683 800
	<i>Meridionale Adriatica . .</i>	<i>761 396</i>	<i>7 823 283</i>	<i>7 050 175</i>	<i>6 403 500</i>	<i>5 168 609</i>	<i>7 572 300</i>

PRODUZIONI AGRARIE.

reali

Granturco						Avena.					Numero d'ordine
Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)				
	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno					Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno			
		1883	1884	1885	1886			1883	1884	1885	
20 325	386 175	382 738	424 800	251 000	386 200	2 006	34 875	29 007	33 449	30 214	1
30 340	555 222	436 737	666 200	444 000	555 200	2 618	42 128	44 058	42 490	44 340	2
20 025	368 460	300 221	390 600	303 000	357 400	1 023	18 511	26 667	15 109	11 623	3
30 304	563 654	470 538	518 600	462 000	620 100	1 129	12 580	18 091	12 606	9 372	4
24 672	493 440	383 649	503 300	420 000	493 400	2 641	46 061	3 431	38 627	44 518	5
34 736	625 248	463 934	587 700	544 000	581 400	2 490	49 900	19 886	50 602	48 726	6
33 282	632 358	486 915	885 400	569 000	758 900	3 478	50 251	72 204	59 523	46 946	7
33 264	622 036	470 259	684 200	560 000	622 000	489	5 998	10 016	7 973	5 909	8
220 948	4 246 503	3 394 991	4 060 800	3 553 000	4 374 600	15 874	280 304	223 380	280 379	241 648	
32 300	568 480	457 172	710 600	398 000	483 200	323	3 529	4 099	3 452	3 392	1
25 622	461 196	373 568	576 500	383 000	345 900	56	708	816	863	649	2
30 000	390 000	350 376	448 500	332 000	390 000	728	9 118	20 362	8 691	8 188	3
32 490	552 330	535 760	607 500	524 000	469 500	1 429	18 355	26 554	20 101	15 759	4
83 903	1 619 327	1 090 292	1 797 400	1 732 000	1 586 900	7 899	65 586	126 658	65 566	61 617	5
204 315	3 591 333	2 807 168	4 140 500	3 369 000	3 275 500	10 435	97 296	178 489	98 673	89 005	
18 628	392 658	332 973	432 000	346 000	392 700	631	8 057	29 662	9 744	10 240	1
25 962	519 240	356 510	545 300	363 000	519 300	8 923	117 433	203 457	96 471	99 712	2
613	9 240	7 392	5 500	11 000	9 400	200	3 600	3 984	3 960	3 960	3
44 821	861 907	638 845	948 100	1 034 000	775 700	7 682	96 519	90 559	95 158	83 840	4
16 554	321 147	239 415	449 500	321 000	321 100	2 965	36 058	44 574	37 363	34 810	5
13 591	255 510	172 980	293 800	191 000	263 200	7 755	57 876	40 584	53 663	44 021	6
3 113	56 656	35 330	39 700	46 000	45 400	6 334	84 799	228 569	38 787	79 041	7
123 422	2 416 358	1 783 445	2 713 900	2 312 000	2 326 800	34 490	401 342	641 389	335 146	355 624	
34 950	632 595	575 681	759 100	582 000	642 700	22 605	333 592	144 293	312 542	341 125	1
54 136	877 003	1 242 537	1 315 300	877 000	1 052 300	311	4 000	23 829	3 755	3 804	1
33 331	536 629	499 065	643 900	591 000	643 900	1 020	10 096	18 980	7 429	6 429	2
26 000	364 000	273 400	309 400	426 000	254 800	127	1 564	338	1 238	1 467	3
54 073	865 168	655 797	1 224 800	1 038 000	692 200	8 829	116 362	111 774	82 570	81 220	4
7 344	134 395	73 245	80 600	74 000	87 400	45 882	903 213	752 856	771 163	810 905	5
749	13 556	9 408	163 200	2 000	6 400	26 968	289 758	462 532	264 675	310 586	6
580	9 280	5 846	11 200	9 000	5 600	70 178	813 081	369 329	471 587	559 919	7
176 213	2 800 031	2 759 293	3 648 400	3 017 000	2 742 600	153 315	2 138 074	1 739 638	1 602 417	1 774 330	

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Segue C c					
		Frumento					
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)				
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno			
			1883	1884	1885	1886	
1	Caserta.	300 200	4 202 800	3 404 268	3 782 500	3 656 436	3 782 500
2	Napoli.	11 129	135 771	140 525	137 200	131 700	150 700
3	Benevento	94 830	1 238 479	1 074 628	928 900	1 040 322	805 000
4	Avellino.	56 419	473 919	492 875	497 600	521 311	426 500
5	Salerno.	122 185	1 466 220	1 700 815	1 686 100	1 246 287	1 173 000
6	Potenza	197 820	1 661 688	1 296 117	1 246 300	1 329 350	1 246 300
7	Cosenza	147 643	1 476 430	1 037 192	1 077 800	1 181 144	1 328 800
8	Catanzaro	91 632	696 403	583 586	208 900	678 993	626 800
9	Reggio Calabria.	18 709	188 960	172 331	151 200	151 168	189 000
	Meridionale Mediterranea	1 040 567	11 540 672	9 902 337	9 716 500	9 936 711	9 728 600
1	Palermo	91 286	894 602	811 225	823 000	772 936	679 900
2	Messina	29 000	266 800	266 800	213 400	320 160	173 400
3	Catania.	120 762	1 690 668	1 344 926	1 183 500	1 437 068	1 352 600
4	Siracusa	109 761	780 398	814 189	702 400	819 418	702 400
5	Caltanissetta	107 175	1 339 687	1 232 512	1 138 700	1 166 481	803 800
6	Girgenti.	112 000	896 000	761 600	806 400	806 400	537 600
7	Trapani.	40 083	392 813	348 032	333 900	353 532	278 900
	Sicilia	610 067	6 280 968	5 579 284	5 201 300	5 875 995	4 528 600
1	Cagliari	75 796	635 928	356 119	381 500	476 946	540 500
2	Sassari	49 693	402 513	201 256	201 200	261 633	241 500
	Sardegna	125 489	1 038 441	557 375	582 700	738 579	782 000
	REGNO	4 736 705	50 898 408	43 845 550	45 042 000 (1)	41 672 102 (1)	45 697 800 (1)

(1) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1876-81.

PRODUZIONI AGRARIE.

reali

Granturco						Avena					Numero d'ordine
Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)				
	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno					Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno			
		1883	1884	1885	1886			1883	1884	1885	
59 980	1 139 620	885 712	1 025 600	912 000	592 600	21 067	391 898	469 077	391 399	313 401	1
7 207	142 698	138 417	142 700	146 000	109 900	21	210	393 514	109	79	2
58 575	99, 775	782 679	1 065 500	896 000	298 700	3 562	43 189	5 796	36 145	36 469	3
12 081	545 377	567 192	627 200	518 000	349 100	3 458	28 221	100 636	24 470	24 674	4
3 855	726 816	875 086	872 200	509 000	436 100	5 259	65 575	36 580	58 683	51 212	5
30 000	450 000	343 620	360 000	360 000	220 500	54 252	833 805	69 084	433 495	785 444	6
4 600	70 380	51 842	105 600	91 000	56 300	29 810	470 640	299 515	302 951	170 654	7
32 582	488 730	374 123	547 300	342 000	332 300	11 475	132 779	147 485	104 869	120 019	8
12 100	205 700	179 822	185 100	144 000	113 100	1 025	13 335	37 637	12 631	12 659	9
274 980	4 765 098	4 193 493	4 931 200	3 918 000	2 508 600	129 929	1 979 652	1 559 324	1 364 752	1 514 611	
....	2 093	29 302	16 001	22 987	22 908	1
1 720	34 400	29 529	36 500	29 000	25 800	2
154	3 080	2 624	2 800	3 000	2 800	135	2 086	15 138	239	141	3
....	386	5 601	6 442	4 952	4 028	4
....	213	2 640	1 078	1 705	2 266	5
....	357	6 600	4 850	5 416	5 552	6
....	5 476	78 508	20 441	89 492	95 795	7
1 874	37 480	32 153	39 300	32 000	28 600	8 660	124 737	63 950	124 791	130 690	
1 060	12 720	6 302	4 400	9 000	11 700	1
1 230	15 498	6 776	12 100	8 000	10 100	2
2 290	28 218	13 073	16 500	17 000	21 800	
1 716 705	31 173 993	26 659 333	33 198 800	28 155 000	28 287 700	445 505	6 645 922	5 501 235	5 293 989	5 547 400	
		(1)	(1)	(1)	(1)						

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Segue C e						
		Orzo e Segala						
		Superficie media coltivata Anni 1879 a 1883 Ettari		Produzione (in ettolitri)				
				Media Anni 1879 a 1883		Nell'anno		
		Orzo	Segala	Orzo	Segala	1883 (Orzo e segala) (1) (2)	1884 (3)	
Orzo	Segala	Orzo	Segala	1883 (Orzo e segala) (1) (2)	Orzo	Segala		
1	Cuneo	1 250	15 123	11 388	165 959	51 061	6 924	124 867
2	Torino	735	23 195	9 567	312 829	215 694	6 441	262 714
3	Alessandria	42	1 716	371	24 015	3 125	335	19 051
4	Novara	124	20 783	861	220 855	183 183	783	212 838
	Piemonte	2 151	60 817	22 187	723 658	453 063	14 433	619 470
1	Pavia	2	8 738	25	118 529	169 491	17	100 999
2	Milano	114	10 404	1 546	143 468	108 786	1 289	142 923
3	Como	422	6 114	3 672	81 643	67 382	2 963	75 561
4	Sondrio	201	2 546	1 834	31 301	41 730	1 346	27 251
5	Bergamo	367	235	5 704	3 205	12 258	3 328	2 027
6	Brescia	211	1 046	2 510	11 759	77 168	2 091	10 590
7	Cremona	43	1 367	553	16 227	16 467	579	15 000
8	Mantova	52	27	681	258	863	380	136
	Lombardia	1 412	30 477	16 525	403 590	494 145	11 993	374 487
1	Verona	278	1 923	3 279	21 064	15 654	2 268	12 400
2	Vicenza	561	479	4 588	4 231	20 747	3 197	3 340
3	Belluno	741	749	10 397	9 581	136 920	9 396	8 386
4	Udine	1 319	6 374	12 658	60 745	63 362	11 837	60 709
5	Treviso	288	773	2 934	7 455	26 281	1 640	4 999
6	Venezia	179	150	1 850	1 195	12 672	1 463	857
7	Padova	203	486	2 153	5 481	12 702	1 447	3 984
8	Rovigo	106	320	2 000	8 001	28 015	1 375	5 403
	Veneto	3 675	11 254	39 859	117 753	316 358	32 623	100 078
1	Porto Maurizio	423	73	3 386	666	8 385	2 259	457
2	Genova	542	624	4 975	4 623	15 460	2 762	2 915
3	Massa e Carrara	191	439	1 536	3 691	16 821	1 607	3 615
	Liguria	1 156	1 136	9 897	8 980	40 636	6 628	6 987

(1) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1876-81.

(2) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1879-83.

PRODUZIONI AGRARIE.

reali

Riso									Numero d'ordine
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)						
1885 (*)			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno					
Orzo	Segala			1883 (1)	1884 (2)	1885 (3)	1886 (4)		
5 799	96 455	1	
7 413	255 425	2	
300	21 414	2 260	111 820	53 467	108 152	101 029	97 300	3	
779	214 384	89 967	3 484 932	2 305 875	3 149 333	3 157 696	3 659 300	4	
14 291	587 678	92 227	3 506 752	2 350 342	3 257 485	3 258 725	3 756 800		
8	103 891	33 716	1 409 967	2 093 258	1 264 176	1 237 951	1 410 000	1	
827	131 661	18 161	736 199	826 904	711 463	550 677	721 500	2	
3 050	69 258	3	
1 216	21 904	4	
3 421	1 967	579	17 659	16 458	13 244	14 268	14 200	5	
1 862	10 923	851	32 810	34 503	24 299	22 780	29 500	6	
322	13 100	5 550	166 806	245 697	150 793	146 222	150 100	7	
380	228	8 518	235 678	541 400	198 417	232 567	188 600	8	
11 086	352 932	67 375	2 509 119	3 758 226	2 362 302	2 204 463	2 518 900		
1 695	14 117	8 850	280 044	507 324	241 958	240 165	266 000	1	
3 190	3 175	765	23 757	38 031	16 720	22 144	21 400	2	
8 980	8 139	3	
11 775	49 987	883	25 350	22 045	21 829	26 607	15 200	4	
2 129	6 026	5	
1 600	966	3 125	62 950	94 585	46 275	45 519	47 200	6	
1 464	3 855	1 900	52 369	79 685	41 120	47 415	52 400	7	
1 147	4 862	6 929	122 459	331 042	89 493	131 178	158 000	8	
31 980	91 127	22 432	586 929	1 072 712	457 305	513 028	500 200		
2 615	647	1	
3 664	3 010	2	
1 190	2 999	3	
7 409	6 656		

(3) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

(4) Fino al 1883 le notizie furono complessive per l'orzo e la segala.

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Segue C e						
		Orzo e Segala						
		Superficie media coltivata Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)					
			Media Anni 1879 a 1883		Nell'anno			
			Orzo	Segala	1883 (Orzo e segala)	Orzo	Segala	
1	Piacenza	8	156	120	1 719	3 608	116	1 658
2	Parma	1 480	339	16 194	2 873	11 766	16 141	2 682
3	Reggio Emilia	1 643	194	10 931	836	22 743	6 661	673
4	Modena	3 023	161	25 189	1 289	33 193	19 773	968
5	Ferrara	484	162	7 520	3 504	1 811	6 601	2 376
6	Bologna	1 115	272	10 544	1 267	25 201	11 273	1 097
7	Ravenna	129	59	1 949	550	24 735	2 080	674
8	Forlì	229	3	4 077	43	5 722	3 971	47
	<i>Emilia</i>	8 111	1 346	76 521	12 081	128 779	66 616	10 175
1	Pesaro	2 104	15	20 240	95	22 774	21 058	94
2	Ancona	440	5 444	2 240	5 905
3	Macerata	1 071	281	14 456	3 158	12 270	14 071	2 977
4	Ascoli Piceno	1 136	993	14 578	10 143	20 016	13 714	9 307
5	Perugia	2 841	1 478	24 370	10 658	87 860	23 456	10 211
	<i>Marche ed Umbria</i>	7 592	2 767	79 088	24 054	145 180	78 204	22 589
1	Lucca	289	1 801	2 425	15 987	12 000	2 426	14 981
2	Pisa	2 244	1 603	15 345	10 420	6 944	11 874	10 207
3	Livorno	314	140	4 076	2 240	8 151	3 747	2 464
4	Firenze	2 214	2 231	24 635	26 164	24 173	17 956	23 254
5	Arezzo	589	1 933	4 352	26 468	21 685	3 894	25 917
6	Siena	1 290	1 729	11 776	16 991	27 999	9 603	13 971
7	Grosseto	969	153	13 727	2 069	13 909	10 894	1 325
	<i>Toscana</i>	7 909	9 500	76 386	100 330	114 861	60 304	92 119
	<i>Roma</i>	4 023	3 480	36 841	36 057	10 240	40 654	34 384
1	Teramo	15 026	2 180	167 667	20 784	214 200	143 543	19 951
2	Chieti	1 393	752	10 008	2 952	109 116	7 690	1 921
3	Aquila	1 341	1 446	17 175	15 826	56 376	11 666	11 056
4	Campobasso	4 243	361	46 495	4 043	97 434	32 830	3 393
5	Foggia	11 869	219 984	219 654	185 886
6	Bari	17 560	221 715	344 344	126 532
7	Lecce	18 166	225 579	113 353	172 230
	<i>Meridionale Adriatica</i>	69 598	4 739	908 683	43 665	1 154 477	682 377	36 321

PRODUZIONI AGRARIE.

reali

		R i s o						Numero d'ordine
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in ettolitri)					
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell' anno				
1885								
Orzo	Segala		1883	1884	1885	1886		
92	1 347	1
14 377	2 539	1 071	31 074	104 840	36 245	32 743	34 200	2
4 922	626	2 104	41 942	86 658	35 131	41 422	28 100	3
17 375	901	1 105	22 760	25 060	14 726	16 383	19 900	4
6 117	2 770	538	12 600	83 837	6 779	11 520	11 600	5
10 271	960	9 068	285 443	283 007	280 647	286 442	256 900	6
1 753	509	5 214	163 413	237 274	221 049	187 238	147 100	7
2 735	26	8
57 642	9 678	19 100	557 232	820 676	594 577	575 748	497 800	
18 743	80	1
4 758	2
12 210	2 771	3
12 294	7 900	4
21 641	8 858	5
69 646	19 609	
2 481	14 049	530	18 567	19 304	29 709	19 311	14 900	1
9 322	8 364	2
4 616	2 352	3
14 916	17 153	4
3 373	20 621	5
8 216	10 587	6
10 265	1 337	7
53 189	71 463	530	18 567	19 304	29 709	19 311	14 900	
24 619	20 217	1
138 459	15 372	1
7 801	2 189	2
13 594	12 259	3
32 467	3 048	4
189 054	5
183 827	6
129 189	7
694 391	32 868	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Segue C e						
		Orzo e Segala						
		Superficie media coltivata Anni 1879 a 1883 Ettari		Produzione (in ettolitri)				
				Media Anni 1879 a 1883		Nell'anno		
				Orzo	Segala	1883 (Orzo e segala)	1884 Orzo Segala	
1	Caserta	4 248	4 827	70 505	69 375	98 049	61 015	56 284
2	Napoli	1 066	390	13 484	4 496	6 008	13 026	3 395
3	Benevento	2 166	351	26 678	3 692	64 575	21 124	2 341
4	Avellino	1 294	920	17 555	10 136	27 531	15 692	9 186
5	Salerno	4 382	2 793	50 750	28 082	69 653	29 328	16 832
6	Potenza	21 043	3 384	281 532	14 896	252 966	203 435	10 698
7	Cosenza	9 934	11 233	115 996	142 096	170 172	77 045	97 037
8	Catanzaro	6 440	4 451	68 234	36 088	108 066	57 282	29 184
9	Reggio Calabria	3 203	1 611	26 442	13 529	55 298	22 785	10 507
	<i>Meridionale Mediterranea</i>	53 776	29 000	671 176	322 300	852 318	500 732	235 404
1	Palermo	17 137	210 550	34 507	210 507
2	Messina	6 087	1 494	58 233	10 829	28 757	45 468	4 151
3	Catania	25 764	3 473	267 975	29 025	252 888	200 954	21 952
4	Siracusa	26 744	228 656	220 189	206 041
5	Caltanissetta	17 713	270 562	370 166	263 987
6	Girgenti	24 000	336 050	308 717	327 111
7	Trapani	11 461	148 664	315 690	180 136
	<i>Sicilia</i>	128 906	4 967	1 520 690	39 854	1 530 914	1 434 204	26 103
1	Cagliari	22 520	160 152	127 113	135 564
2	Sassari	35 926	337 529	104 142	190 164
	<i>Sardegna</i>	58 446	497 681	231 255	325 728
	REGNO	346 755	100 533	3 965 430	1 835 161	5 472 231	3 254 636	1 558 177

(1) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

PRODUZIONI AGRARIE.

reali		Riso							Numero d'ordine
		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Media — Anni 1879 a 1883	Produzione (in ettolitri)					
1885				Nell'anno					
Orzo	Segala			1883	1884	1885	1886		
59 175	54 113	1	
12 718	4 226	30	750	769	251	375	400	2	
21 182	2 574	3	
16 532	10 151	4	
29 958	16 919	5	
238 007	11 953	6	
46 514	88 384	27	540	1 196	54	324	300	7	
55 488	29 300	8	
24 364	12 045	9	
508 883	229 685	57	1 290	1 985	305	699	700		
170 503	1	
49 207	6 735	2	
160 249	14 042	415	12 450	10 620	8 446	12 401	10 600	3	
197 719	199	5 370	1 867	6 094	4 699	4 600	4	
252 380	5	
318 105	6	
156 572	7	
1 304 735	20 777	014	17 820	12 487	14 540	17 100	15 200		
113 173	1	
175 043	2	
283 216		
3 081 202	1 445 670	202 355	7 357 709	8 044 712	6 716 403	6 589 076	7 359 300	(1)	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Piante da taglio						
		Canapa			Lino			Totale
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883 (1)		Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883 (1)	
1	Cuneo	3 217	24 127	14 930	3 217
2	Torino	4 500	28 000	19 087	4 500
3	Alessandria	288	2 016	1 219	48	139	96	336
4	Novara	195	1 209	825	17	54	45	212
5	Piemonte	8 200	55 352	36 081	65	193	141	8 265
6	Pavia	304	2 219	1 699	1 748	5 594	3 748	2 052
7	Milano	89	623	492	9 265	30 111	21 812	9 354
8	Como	64	448	330	100	300	211	164
9	Sondrio	46	256	27	10	44	52	56
10	Bergamo	43	279	250	520	1 456	1 203	563
11	Brescia	60	309	272	6 601	19 143	15 697	6 661
12	Cremona	17 325	59 771	41 242	17 325
13	Mantova	1 916	13 795	12 369	1 229	4 154	3 863	3 145
14	Lombardia	2 522	17 929	15 439	36 798	120 573	87 828	39 320
15	Verona	1 057	6 342	5 111	1 057
16	Vicenza	405	2 503	2 249	161	369	294	566
17	Belluno	890	5 206	4 229	325	780	619	1 215
18	Udine	461	2 950	2 589	127	267	237	588
19	Treviso	65	169	153	285	399	396	350
20	Venezia	248	1 761	1 549	128	282	252	376
21	Padova	3 426	23 982	19 905	675	2 092	1 914	4 101
22	Rovigo	4 644	32 508	22 147	257	617	501	4 901
23	Veneto	11 196	75 421	57 932	1 958	4 806	4 213	13 154
24	Porto Maurizio
25	Genova	2 500	19 500	13 410	26	52	38	2 526
26	Massa e Carrara	70	630	492	24	62	46	94
27	Liguria	2 570	20 130	13 902	50	114	84	2 620

PRODUZIONI AGRARIE.

piante da taglio		Leguminose da granella										Numero d'ordine		
		Fagioli, lenticchie, ecc.					Fave, lupini, ecc.			Totale leguminose da granella				
		Superficie media coltivata		Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata		Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata			Produzione (in ettolitri)	
		Anni 1876 a 1881 Ettari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883 (1)	Anni 1876 a 1881 Ettari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883 (1)	Anni 1876 a 1881 Ettari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883 (1)	Anni 1876 a 1881 Ettari		Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883 (1)
24 127	14 930	9 310	67 032	51 166	3 866	27 719	18 156	13 176	94 751	60 372	1			
28 000	19 087	4 617	38 551	25 675	1 004	8 634	6 195	5 621	47 185	31 870	2			
2 135	1 335	1 070	9 062	7 199	920	7 672	5 892	1 990	16 734	13 091	3			
1 203	870	2 760	25 116	18 676	3 973	32 181	18 556	6 733	57 297	37 232	4			
55 545	36 222	17 737	139 781	102 716	9 783	76 206	48 799	27 520	215 967	151 515				
7 813	5 447	8 800	55 176	41 029	2 255	22 550	15 390	11 055	77 726	56 419	1			
30 734	22 304	3 676	26 173	22 051	1 045	10 356	8 926	4 721	36 529	30 977	2			
748	541	2 180	15 696	11 667	937	8 873	6 842	3 117	24 509	18 509	3			
300	79	680	4 202	2 343	690	4 202	2 343	4			
1 735	1 453	4 780	41 681	34 779	1 713	14 560	12 085	6 493	56 241	46 864	5			
19 452	15 969	1 900	13 300	10 241	1 580	18 486	14 311	3 430	31 786	24 552	6			
59 771	41 242	910	6 643	5 569	456	5 098	4 357	1 366	11 741	9 086	7			
17 949	16 232	6 305	51 385	38 950	2 268	23 133	(8)	8 573	74 518	38 950	8			
138 502	103 267	29 231	214 256	166 629	10 254	103 056	61 911	39 485	317 312	228 540				
6 342	5 111	1 012	7 337	4 787	1 315	12 032	7 806	2 327	19 369	12 593	1			
2 872	2 543	7 284	43 704	30 653	608	5 472	4 252	7 892	49 176	34 905	2			
5 986	4 848	5 890	53 010	39 121	321	2 792	2 206	6 211	55 802	41 327	3			
3 217	2 826	11 120	77 061	61 780	260	2 641	2 036	11 330	79 782	63 816	4			
563	549	6 902	49 004	39 203	1 453	17 000	14 691	8 355	66 004	53 894	5			
2 043	1 801	3 304	24 317	18 967	1 582	17 686	16 321	4 886	42 003	35 283	6			
26 074	21 819	3 900	40 170	33 100	2 980	35 760	30 008	6 880	75 930	63 108	7			
33 125	22 648	2 149	21 833	14 410	3 575	42 900	25 191	5 724	64 733	39 601	8			
80 227	62 145	41 561	316 436	242 021	12 004	135 283	102 511	53 655	452 719	344 532				
....	382	3 208	2 144	252	2 419	1 359	634	5 627	3 503	1			
19 552	13 448	5 973	46 888	27 139	3 713	37 872	22 912	9 086	84 700	50 051	2			
692	533	1 714	13 540	7 785	3 285	32 850	23 126	4 999	46 390	30 911	3			
20 244	13 986	8 069	63 636	37 063	7 250	73 141	47 397	15 319	136 777	84 465				

(2) Nell'anno 1883 la coltivazione fu ristrettissima e l'avversa stagione distrusse l'intero raccolto.

Segue Tav. I.

segue Tav. I.

Numero d'ordine

Provincie e Regioni agricole	Piante da taglio						
	Canapa			Lino			Totale
	Superficie media coltivata —	Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)		Superficie media coltivata —	Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)		Superficie media coltivata —
	Anni 1876 a 1881	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881
	Ettari			Ettari			Ettari
1 Piacenza	59	460	394	206	587	549	285
2 Parma	590	2 391	2 032	145	420	403	735
3 Reggio Emilia	1 145	9 068	8 231	1 148	3 444	3 330	2 293
4 Modena	3 214	24 426	23 795	3 214
5 Ferrara	25 000	200 000	208 660	25 000
6 Bologna	16 700	117 500	109 087	16 700
7 Ravenna	4 399	32 333	33 108	4 399
8 Forlì	4 131	30 982	28 295	85	268	209	4 216
Emilia	55 238	417 160	413 602	1 584	4 719	4 491	56 822
1 Pesaro	494	3 063	2 438	920	2 760	2 122	1 414
2 Ancona	55	390	346	220	634	588	275
3 Macerata	1 290	8 772	7 298	480	1 320	1 024	1 770
4 Ascoli Piceno	1 224	7 466	6 769	664	1 527	1 206	1 888
5 Perugia	8 373	46 889	40 909	411	884	688	8 784
Marche ed Umbria	11 436	66 580	57 780	2 695	7 125	5 628	14 131
1 Lucca	701	3 746	3 343	455	1 447	1 215	1 156
2 Pisa	140	980	769	183	531	418	323
3 Livorno	13	39	46	13
4 Firenze	827	5 127	3 588	740	1 968	1 502	1 567
5 Arezzo	707	4 101	2 912	237	664	571	941
6 Siena	562	3 220	2 473	225	569	487	787
7 Grosseto	95	655	535	58	174	151	153
Toscana	3 032	17 829	13 620	1 911	5 392	4 390	4 943
Roma	800	5 600	5 346	94	201	237	894
1 Teramo	720	3 816	3 652	1 052	3 345	3 144	1 772
2 Chieti	691	3 524	3 210	654	1 903	1 424	1 345
3 Aquila	1 401	9 036	7 218	345	966	795	1 746
4 Campobasso	1 731	10 213	8 149	2 295	6 472	6 044	4 026
5 Foggia	39	261	205	101	298	237	140
6 Bari	371	938	670	371
7 Lecce	360	2 214	1 251	4 581	9 895	6 083	4 941
Meridionale Adriatica	4 942	29 064	23 085	9 309	23 817	18 397	14 341

PRODUZIONI AGRARIE.

piante da taglio		Leguminose da granella										Numero d'ordine		
		Fagioli, lenticchie, ecc.				Fave, lupini, ecc.			Totale leguminose da granella					
		Superficie media coltivata		Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata		Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata			Produzione (in ettolitri)	
		Anni 1876 a 1881 Ettari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881 Ettari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881 Ettari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881 Ettari		Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883
1 047	943	5 914	32 527	26 591	5 623	60 728	47 975	11 587	93 255	74 566	1			
2 811	2 435	8 500	54 400	37 971	13 729	137 290	108 294	22 229	191 600	146 285	2			
12 512	11 561	2 800	19 320	12 966	2 232	17 856	14 106	5 082	37 176	27 072	3			
24 426	22 795	2 380	16 660	14 919	5 475	61 320	57 230	7 855	77 980	72 149	4			
200 000	208 680	621	4 968	3 853	518	5 180	3 502	1 139	10 148	7 355	5			
117 500	109 087	1 589	10 725	7 259	1 359	13 726	9 471	2 948	24 451	16 730	6			
32 333	33 108	10 413	64 664	43 325	2 780	30 580	22 225	13 193	95 244	65 580	7			
31 250	28 504	2 871	18 517	12 332	920	9 347	6 967	3 791	27 864	19 299	8			
421 879	418 093	35 088	221 781	159 216	32 636	336 027	299 770	67 724	557 808	423 986				
5 823	4 580	3 315	24 862	13 604	8 569	81 405	61 868	11 884	106 267	75 472	1			
1 024	934	560	4 262	3 196	8 770	80 508	62 192	9 330	84 770	65 388	2			
10 092	8 322	943	7 374	5 254	11 500	220 500	168 308	32 443	227 874	173 562	3			
8 993	7 975	5 509	38 287	29 351	5 721	55 894	41 585	11 230	94 181	70 036	4			
47 773	41 597	12 609	89 523	56 194	10 380	94 977	68 383	22 989	181 500	124 577	5			
73 705	63 388	22 936	164 308	107 599	64 940	533 284	402 336	87 876	697 592	509 935				
5 198	4 558	3 580	32 757	24 813	1 670	22 712	19 203	5 250	55 469	44 016	1			
1 511	1 187	9 520	97 104	49 620	1 723	22 399	16 082	11 243	119 503	65 702	2			
39	46	100	1 020	816	647	8 317	1 414	747	9 337	2 230	3			
7 095	5 090	12 471	97 273	54 122	9 382	109 769	68 935	21 853	207 042	123 077	4			
4 765	3 483	7 787	58 791	33 898	2 968	35 022	24 225	10 755	93 813	58 123	5			
3 789	2 960	2 371	16 881	9 285	3 010	32 959	26 291	5 381	49 840	35 576	6			
829	686	963	8 570	4 435	1 279	11 958	6 775	2 242	20 528	11 210	7			
23 221	18 010	36 792	312 396	177 009	20 679	243 136	162 925	57 471	555 532	339 984				
5 891	5 583	2 670	27 100	21 507	2 406	22 135	18 188	5 076	49 235	39 695	1			
7 161	6 796	7 325	45 415	41 328	9 516	87 547	86 085	16 841	132 962	127 413	1			
5 427	4 634	9 816	60 466	44 140	8 360	76 494	56 593	18 176	136 900	100 693	2			
10 002	8 013	3 815	21 745	15 245	2 721	21 822	16 628	6 536	43 567	31 873	3			
16 685	14 193	6 665	41 323	31 922	7 098	57 706	45 010	13 763	99 029	76 932	4			
559	442	3 140	29 359	18 555	5 200	57 200	36 985	8 340	86 559	55 540	5			
938	670	3 166	26 703	17 677	17 161	156 896	126 646	20 327	183 599	144 323	6			
12 109	7 334	1 380	11 316	6 722	1 126	11 260	7 701	2 506	22 576	14 423	7			
52 881	42 032	35 307	236 327	175 589	51 182	468 925	375 608	86 489	705 252	551 197				

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

Intero Ordine	Provincie e Regioni agricole	Piante da taglio						
		Olive			Lino			Totale
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)		
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1881		Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1881	
1	Caserta	4 300	27 900	23 620	3 380	10 150	8 175	8 000
2	Napoli	4 300	25 704	26 989	894	2 377	2 274	5 034
3	Benevento	5 045	30 270	21 491	2 180	6 212	4 250	7 165
4	Avellino	1 284	6 287	6 475	411	1 027	825	1 495
5	Salerno	848	5 385	5 242	1 765	4 500	4 620	2 613
6	Potenza	348	1 949	1 537	1 304	4 113	3 029	2 652
7	Cosenza	1 900	4 316	2 657	1 980
8	Cianzaro	100	400	297	4 520	9 492	8 300	4 620
9	Raggio Calabria	1 202	7 332	6 276	1 748	4 541	3 143	2 650
	<i>Mediterranea Meridionale</i>	17 327	105 227	91 926	18 782	46 732	37 443	36 109
1	Palermo	591	1 306	1 125	591
2	Messina	218	1 714	1 394	870	2 071	1 926	1 108
3	Catania	150	1 200	876	763	2 320	1 663	913
4	Siracusa	600	3 100	4 014	1 600	4 596	5 425	2 200
5	Caltanissetta	20	136	104	569	1 229	551	589
6	Girgenti	760	1 786	969	700
7	Trapani	2 880	5 328	3 687	2 880
	<i>Sicilia</i>	1 008	6 150	6 368	8 033	18 636	15 346	9 011
1	Cagliari	420	861	434	420
2	Sassari	809	1 715	639	809
	<i>Sardegna</i>	1 229	2 576	1 073	1 229
	<i>Esavo</i>	118 871	816 442	725 061	82 536	224 974	179 871	220 800

PRODUZIONI AGRARIE.

Leguminose da granella											
piante da taglio		Fagioli, lenticchie, ecc.				Fave, lupini, ecc.			Totale leguminose da granella		
Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)		Superficie media coltivata		Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata		Produzione (in ettolitri)		Superficie media coltivata	
Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881	Estari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881	Estari	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883	Anni 1876 a 1881	Estari
38 050	31 795	10 790	129 480	76 716	9 970	139 580	108 314	20 780	289 080	135 620	1
28 081	29 203	2 620	30 916	28 520	1 562	20 618	18 991	4 182	51 534	47 511	2
36 482	25 741	5 895	58 950	45 391	4 400	57 200	46 395	10 235	116 150	91 586	3
7 314	7 290	8 980	64 556	55 604	2 794	25 146	21 178	11 774	89 802	76 320	4
9 885	9 861	4 380	44 676	31 899	3 920	35 672	27 200	8 300	80 348	59 099	5
6 062	4 546	8 940	56 322	44 382	10 380	114 180	76 318	19 320	170 502	120 700	6
4 316	2 657	3 785	24 413	16 518	4 200	37 800	24 887	7 985	62 213	41 405	7
9 802	8 797	3 693	40 600	40 600	4 514	39 271	32 025	8 107	79 871	72 625	8
11 877	9 419	6 814	66 777	49 228	2 852	28 520	23 158	9 066	95 897	72 336	9
151 950	129 369	55 797	516 790	388 858	44 592	407 987	378 466	100 389	1 014 777	767 324	
1 308	1 125	2 625	28 875	24 255	6 615	76 072	59 336	9 240	104 947	83 591	1
3 785	3 320	4 400	40 260	36 524	12 753	130 080	108 747	17 153	170 340	145 271	2
3 520	2 539	6 080	61 772	47 719	11 780	131 936	113 610	17 800	193 708	161 329	3
7 006	9 480	2 258	25 515	14 757	10 871	118 494	68 708	13 129	144 009	83 465	4
1 365	655	5 577	66 924	47 516	13 255	145 805	105 679	18 832	212 729	153 195	5
1 786	909	2 040	20 196	13 959	7 600	83 600	73 016	9 640	103 796	89 975	6
5 328	3 687	1 174	11 857	9 278	8 090	87 372	72 505	9 264	99 229	80 788	7
24 786	21 734	24 154	255 399	194 008	70 964	773 359	600 801	95 118	1 028 758	794 609	
861	434	875	5 512	3 031	8 570	78 672	35 874	9 445	84 184	38 905	1
1 715	639	1 123	8 141	2 345	4 711	41 221	12 778	5 831	49 392	15 123	2
2 576	1 073	1 998	13 653	5 376	13 281	119 893	48 652	15 279	133 546	54 023	
1 461 416	914 382	311 980	2 481 843	1 777 598	240 941	3 388 423	2 517 164	651 401	5 885 275	4 294 760	

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Patate			Castagne				
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in quintali di tuberi)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di frutti freschi)			
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883 (1)		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno		
							1883 (1)	1884 (2)	1885 (3)
1	Cuneo	1 726	189 860	129 110	25 166	248 059	176 615	115 645	229 603
2	Torino	2 870	318 570	213 824	9 160	117 652	114 694	85 968	131 029
3	Alessandria	687	74 196	64 796	12 465	41 291	76 603	31 067	31 757
4	Novara	1 680	179 760	130 416	11 814	121 286	131 052	104 258	121 438
	Piemonte	6 963	702 386	538 146	58 005	528 288	408 934	336 938	513 827
1	Pavia	276	28 980	22 894	2 000	17 348	49 840	11 191	13 663
2	Milano	875	98 875	85 863
3	Como	1 860	208 320	140 261	5 944	66 765	14 618	35 170	62 258
4	Sondrio	5 309	557 445	453 370	4 269	35 202	20 769	15 792	32 449
5	Bergamo	1 120	113 120	89 365	2 021	27 724	15 911	14 052	24 259
6	Brescia	980	98 980	79 777	4 310	39 755	153 057	27 399	34 137
7	Cremona	309	28 737	26 231
8	Mantova
	Lombardia	10 720	1 134 457	807 761	18 544	186 704	254 195	103 004	166 766
1	Verona	1 130	110 740	79 555	1 557	7 300	73 117	5 403	6 019
2	Vicenza	990	108 900	75 141	4 278	29 686	7 526	17 642	27 655
3	Belluno	1 961	194 139	137 450	1 468	6 585	21 585	4 283	5 202
4	Udine	1 727	186 516	153 726	2 625	22 010	20 903	18 895	19 463
5	Treviso	361	38 115	29 127	3 011	16 177	13 122	8 396	13 095
6	Venezia	675	71 550	62 506
7	Padova	290	34 800	30 749	189	678	33 992	693	390
8	Rovigo	442	45 526	34 363
	Veneto	7 578	790 286	602 617	13 128	82 436	170 245	55 312	71 821
1	Porto Maurizio	227	21 111	10 521	6 371	27 074	2 148	18 886	30 721
2	Genova	921	90 258	50 237	60 141	523 522	262 453	335 915	467 245
3	Massa e Carrara	913	93 126	62 860	32 363	526 546	71 276	528 231	522 070
	Liguria	2 061	204 495	123 618	98 875	1 077 142	335 877	883 032	1 080 034

(1) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1876-81.

(2) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1879-83.

PRODUZIONI AGRARIE.

Vino						Olio d'uliva						Numero d'ordine
Superficie media coltivata a vite — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					Superficie media coltivata a ulivi — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					
	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno					Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno				
		1883 (1)	1884 (2)	1885 (3)	1886 (3)			1883 (1)	1884 (2)	1885 (3)		
22 473	870 400	417 674	348 160	696 320	940 000	1	
32 115	378 400	607 282	87 032	378 400	416 300	2	
37 350	2 429 800	860 357	583 152	1 700 860	2 551 300	3	
25 364	324 200	389 642	162 100	356 620	324 200	4	
117 302	4 002 800	2 274 955	1 180 444	3 132 200	4 231 700		
25 941	522 300	269 039	156 690	417 840	679 000	1	
9 033	91 200	68 550	27 360	77 520	83 900	2	
9 454	122 900	80 181	18 435	86 030	110 600	1 792	500	1 165	225	300	3	
2 962	138 600	27 152	41 580	83 160	119 200	4	
22 000	87 900	85 812	13 185	65 925	87 900	67	200	53	100	100	5	
26 419	218 000	367 594	87 200	185 300	239 800	2 375	3 500	3 742	2 275	2 975	6	
19 166	257 800	225 530	77 340	193 350	206 200	7	
34 776	260 100	312 706	93 636	169 065	312 100	8	
149 751	1 608 800	1 436 564	515 426	1 278 190	1 833 700	4 234	4 200	4 930	2 000	3 375		
31 382	348 300	370 653	69 660	261 225	376 200	2 938	5 200	4 530	2 392	3 120	1	
52 883	261 500	339 562	39 225	117 675	183 100	464	600	805	360	300	2	
3 921	48 700	20 761	14 610	34 090	28 200	3	
41 845	72 600	275 394	31 218	54 450	58 800	4	
49 763	158 500	103 491	47 550	31 700	95 100	5	
23 610	131 900	136 206	26 380	46 165	60 700	6	
24 720	310 400	202 368	77 600	124 160	186 200	247	800	883	560	520	7	
14 863	57 200	112 287	16 582	44 044	79 500	8	
242 987	1 389 100	1 560 722	322 825	713 509	1 067 800	3 649	6 800	6 218	3 312	3 940		
5 884	46 400	85 069	23 200	58 000	27 800	42 600	93 700	142 924	9 370	84 330	1	
31 124	292 600	329 395	73 150	234 080	263 300	58 689	53 700	116 212	7 518	34 905	2	
7 318	75 600	75 706	55 188	45 360	52 900	3 642	8 800	2 365	7 480	2 728	3	
44 325	414 000	490 170	151 538	337 440	344 000	84 931	156 200	261 501	24 368	121 963		

(3) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Patate			Castagne					
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in quintali di tuber)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di frutti freschi)				
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno			
							1883	1884		
1	Piacenza	1 053	106 353	84 168	1 389	8 587	14 214	9 029	8 596	
2	Parma	1 686	173 658	148 755	5 900	51 288	50 637	38 245	50 739	
3	Reggio Emilia	1 225	127 400	101 836	4 492	38 168	26 116	31 569	45 840	
4	Modena	2 004	198 396	184 846	10 278	66 651	74 774	29 853	68 644	
5	Ferrara	12	1 300	859	
6	Bologna	816	82 416	68 751	14 330	72 285	76 543	41 088	74 743	
7	Ravenna	625	61 250	60 637	295	3 960	14 859	1 140	822	
8	Forlì	290	28 420	23 020	192	1 960	3 121	1 359	2 176	
	Emilia	7 711	779 193	672 872	36 876	242 899	200 264	152 282	251 500	
1	Pesaro	600	57 000	42 276	114	706	8 457	713	805	
2	Ancona	233	21 700	17 048	
3	Macerata	1 840	168 200	141 288	258	3 236	4 342	2 675	2 883	
4	Ascoli Piceno	1 534	151 099	137 258	1 751	19 105	24 685	13 828	19 210	
5	Perugia	1 820	187 460	141 907	3 092	22 264	67 540	21 530	23 277	
	Marche ed Umbria	6 027	583 459	479 777	5 215	45 311	105 024	38 745	46 175	
1	Lucca	915	98 820	70 359	25 545	231 076	76 371	177 651	190 638	
2	Pisa	517	55 319	41 566	1 583	10 383	41 491	8 953	8 507	
3	Livorno	75	5 330	4 974	600	4 500	1 830	3 938	4 275	
4	Firenze	1 579	164 216	123 342	30 260	234 674	268 700	174 597	241 855	
5	Arezzo	1 580	162 740	112 486	24 836	286 694	174 411	194 321	264 446	
6	Siena	747	75 447	57 762	5 057	39 829	52 708	32 704	30 035	
7	Grosseto	347	34 006	26 014	5 948	61 394	52 955	35 025	45 168	
	Toscana	5 760	595 878	426 503	98 829	866 580	668 408	627 189	794 984	
	Roma	827	83 527	67 448	5 739	80 797	41 348	67 062	58 998	
1	Teramo	2 180	222 360	226 251	930	3 610	10 602	2 448	3 911	
2	Chieti	1 016	103 632	97 097	10	80	8 133	86	82	
3	Aquila	3 218	334 672	278 146	4 914	35 514	268 454	19 710	27 349	
4	Campobasso	1 034	104 434	86 325	553	4 666	4 816	2 949	4 305	
5	Foggia	756	73 332	55 564	124	1 860	1 064	586	809	
6	Bari	315	27 907	22 975	
7	Lecce	735	67 620	38 787	
	Meridionale Adriatica . .	9 254	933 957	805 145	6 531	45 730	293 099	25 779	36 456	

PRODUZIONI AGRARIE.

Vino						Olio d'uliva						Numero d'ordine
Superficie media coltivata a vite — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					Superficie media coltivata a ulivi — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					
	Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno					Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno				
		1883	1884	1885	1886			1883	1884	1885		
28 311	344 000	300 397	61 920	130 400	412 800	1	
29 636	382 400	325 154	103 248	267 680	458 900	2	
20 350	415 700	189 743	180 680	442 666	564 600	3	
14 764	271 300	157 787	94 955	252 309	420 500	4	
27 233	121 700	286 273	60 850	109 530	127 800	5	
19 821	338 000	174 381	152 100	209 560	405 600	7	100	11	118	95	6	
13 181	275 300	123 735	137 650	220 240	385 400	2 740	2 400	10 369	2 880	2 280	7	
15 166	262 900	180 902	105 160	170 885	341 800	1 947	3 100	2 790	1 860	4 650	8	
138 432	2 411 300	1 738 372	586 563	1 793 270	3 117 400	4 604	5 800	13 170	4 858	7 025		
19 615	303 200	270 422	100 056	227 400	318 400	3 081	3 000	3 855	1 200	2 700	1	
22 449	277 500	323 660	147 075	155 400	358 000	6 402	5 700	4 327	6 270	5 130	2	
40 566	464 300	497 042	278 580	278 580	557 200	4 410	12 700	8 070	13 589	9 525	3	
25 326	384 700	342 015	307 760	346 230	461 600	6 695	13 400	8 824	8 710	12 060	4	
50 534	1 024 800	625 441	614 880	666 120	1 076 000	55 683	131 300	96 498	91 910	91 910	5	
158 490	2 454 500	2 058 580	1 448 351	1 673 730	2 771 200	78 271	166 100	121 574	121 679	121 325		
18 107	258 900	282 828	90 615	116 505	258 900	14 010	50 100	14 938	32 565	10 020	1	
36 309	426 400	397 279	140 712	243 048	319 800	31 601	46 700	27 234	28 020	14 010	2	
5 560	142 500	128 318	114 000	106 875	139 700	331	1 300	477	897	988	3	
77 278	1 238 800	950 983	495 520	681 340	1 176 900	38 759	78 300	37 552	61 857	31 320	4	
41 566	526 200	458 323	247 314	315 720	526 200	9 689	33 900	7 325	20 340	13 560	5	
38 700	407 200	579 522	134 376	223 960	509 000	15 402	25 900	15 402	15 022	12 950	6	
3 903	60 000	58 106	30 000	45 600	57 000	9 209	17 500	10 788	9 625	10 500	7	
221 423	3 060 000	2 885 359	1 222 537	1 732 048	2 987 500	110 001	253 700	113 716	168 326	93 348		
43 996	1 917 800	915 034	575 340	965 229	1 800 600	41 667	95 800	52 220	75 682	48 858	1	
71 250	550 900	959 075	275 450	468 265	771 300	15 300	55 400	29 927	38 780	44 320	1	
35 600	621 600	551 831	404 040	435 120	621 600	39 322	43 300	76 272	28 145	25 980	2	
39 300	562 300	458 427	224 920	224 920	354 200	1 323	6 000	4 777	2 400	3 000	3	
25 392	313 200	185 656	125 280	219 240	344 500	12 123	47 400	40 414	37 920	42 660	4	
20 440	643 100	351 425	482 325	263 671	578 800	24 774	84 600	48 700	56 682	45 684	5	
86 418	1 352 500	1 328 702	1 325 450	1 474 225	1 447 200	82 088	543 000	108 087	401 820	314 940	6	
21 600	801 800	305 484	601 350	585 314	481 100	100 000	491 000	1 169	98 200	196 400	7	
300 000	4 845 400	4 140 600	3 438 815	3 670 755	4 598 700	274 980	1 270 700	300 346	603 947	672 984		

Segue Tav. I.

Regione 127. 2.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Patate			Castagne				
		Superficie media coltivata — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in quintali di tuber)		Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione (in quintali di frutti freschi)			
			Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno 1883		Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno		
							1883	1884	1885
1	Caserta	715	67 925	168 337	8 964	118 525	108 599	104 388	108 563
2	Napoli	685	72 610	54 164	467	5 532	9 256	4 514	4 013
3	Benevento	2 300	223 100	63 410	957	7 396	9 502	5 781	6 570
4	Avellino	2 062	216 510	180 443	10 270	143 780	143 729	149 891	128 079
5	Salerno	480	47 040	210 014	13 551	65 405	49 713	49 165	41 813
6	Potenza	1 928	196 656	59 459	3 755	46 846	44 296	32 755	39 426
7	Cosenza	1 516	150 084	113 058	12 921	147 853	155 346	92 452	106 529
8	Catanzaro	972	98 172	85 164	8 565	100 211	104 852	83 764	81 898
9	Reggio Calabria	1 183	114 751	93 522	3 171	38 330	92 387	32 121	32 626
	Meridionale Mediterranea	11 841	1 186 848	1 027 571	62 621	673 878	717 680	554 831	549 517
1	Palermo	185	16 835	7 959	498	5 361	3 954	5 013	2 949
2	Messina	450	44 100	37 485	1 547	43 674	15 021	31 899	28 572
3	Catania	230	21 850	16 798	1 798	8 461	9 040	4 500	3 172
4	Siracusa
5	Caltanissetta	85	8 160	7 670	306	1 424	4 241	698	1 009
6	Girgenti
7	Trapani
	Sicilia	950	90 945	69 912	4 149	58 020	32 256	42 110	35 702
1	Cagliari	275	27 225	20 026	2 521	23 316	13 813	17 438	20 994
2	Sassari	144	14 544	7 499	250	945	785	747	734
	Sardegna	419	41 769	27 525	2 771	24 261	14 598	18 185	21 728
	REGNO	70 120	7 189 200	5 748 895	406 583	3 915 006	3 392 516	2 905 071	3 557 508

(1) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

PRODUZIONI AGRARIE.

Vino						Olio d'uliva						Numero d'ordine
Superficie media coltivata a vite — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					Superficie media coltivata a ulivi — Anni 1876 a 1881 Ettari	Produzione (in ettolitri)					
	Media — Anni 1876 a 1881	Nell'anno					Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno				
		1883	1884	1885	1886			1883	1884	1885		
29 329	380 700	335 402	114 210	171 315	475 900	19 664	118 000	64 054	108 560	43 660	1	
17 380	624 300	355 878	405 795	393 197	568 100	765	4 200	1 240	3 780	3 276	2	
15 231	124 500	217 535	41 085	49 800	122 000	7 231	26 900	14 221	15 602	20 175	3	
19 707	776 800	333 913	233 040	295 184	621 400	6 883	20 900	24 369	8 778	8 360	4	
21 316	790 400	526 075	316 160	339 872	513 800	45 596	143 000	59 354	71 500	71 500	5	
46 480	636 600	658 138	286 470	254 640	331 000	6 576	21 300	18 654	13 206	18 318	6	
37 936	823 300	496 635	329 320	246 990	741 000	15 471	75 200	10 360	45 120	60 160	7	
32 486	188 100	730 740	169 290	94 050	161 800	27 264	142 700	7 505	77 058	42 810	8	
24 590	299 400	465 184	239 520	149 700	359 300	40 331	182 300	53 459	18 230	91 150	9	
244 455	4 644 100	4 119 500	2 134 890	1 994 748	3 894 900	109 781	734 500	253 216	361 834	359 409		
53 950	1 482 700	1 091 883	1 037 890	889 620	1 719 900	16 297	134 400	20 609	94 080	61 824	1	
15 816	927 300	486 279	602 745	417 285	862 400	14 519	208 500	13 267	41 700	41 700	2	
37 118	1 183 700	997 687	1 242 885	946 960	1 420 400	35 947	106 600	136 104	90 610	63 960	3	
27 740	1 824 800	1 397 194	1 824 800	1 222 616	1 824 800	10 347	70 600	85 481	28 240	73 424	4	
26 523	430 100	741 309	494 615	279 565	507 500	4 288	34 300	17 447	22 981	23 667	5	
11 890	350 600	285 321	298 010	175 300	420 700	5 720	38 000	16 422	20 900	15 200	6	
38 417	1 453 000	979 863	1 235 050	1 046 160	1 380 400	17 255	83 500	67 791	45 925	43 420	7	
211 454	7 652 200	5 979 536	6 735 995	4 977 506	8 136 100	104 373	675 900	357 121	344 436	323 195		
12 438	417 000	202 190	250 200	333 600	600 500	4 103	21 100	7 016	4 009	12 660	1	
11 748	223 200	162 833	107 136	156 240	167 400	7 500	45 000	23 646	31 500	22 500	2	
24 136	640 900	365 023	357 336	489 840	767 900	11 603	66 100	30 662	35 509	35 180		
1 926 832	35 130 800	27 934 415	19 010 060 ⁽¹⁾	23 769 455 ⁽¹⁾	35 564 900 ⁽¹⁾	896 134	3 435 400	1 522 714	1 806 551 ⁽¹⁾	1 796 582 ⁽¹⁾		

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Agrumi					Produzione dei bozzoli (in chilogrammi)		
		Numero medio delle piante di agrumi — Anni 1879 a 1883	Produzione (in centinaia di frutti)			Media — Anni 1880 a 1885	Nell'		
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno			Media — Anni 1880 a 1885	Nell'	
				1883 (1)	1884 (2)				1885 (2)
1	Cuneo	2 137 456	1 958 458	2 004 036
2	Torino	924 634	1 067 443	919 627
3	Alessandria	1 595 835	1 691 705	1 157 504
4	Novara	597 654	593 271	555 821
	Piemonte	5 255 579	5 232 877	4 636 188
1	Pavia	1 218 978	1 457 126	1 290 166
2	Milano	3 217 258	3 648 304	3 226 151
3	Como	2 029 256	2 517 934	2 119 795
4	Sondrio	116 141	131 490	115 180
5	Bergamo	2 184 151	2 724 631	2 023 799
6	Brescia	18 088	46 159	38 128	13 178	27 695	3 183 048	3 368 804	3 063 507
7	Cremona	2 371 555	2 650 455	2 467 989
8	Mantova	1 365 554	1 511 114	1 300 119
	Lombardia	18 083	46 159	38 128	13 178	27 695	15 685 941	18 009 858	15 606 706
1	Verona	1 678	9 545	7 580	6 682	6 204	3 015 580	2 277 955	2 172 858
2	Vicenza	1 362 178	1 630 026	1 888 579
3	Belluno	95 463	139 257	82 104
4	Udine	1 286 348	1 622 577	1 078 008
5	Treviso	1 453 967	1 850 774	1 356 948
6	Venezia	293 633	386 145	283 491
7	Padova	523 934	668 801	527 196
8	Rovigo	93 775	90 279	98 826
	Veneto	1 678	9 545	7 580	6 682	6 204	8 122 878	8 665 812	6 838 010
1	Porto Maurizio	216 481	239 876	61 826	143 926	287 851	1 500	2 104	1 239
2	Genova	334 491	281 662	282 281	197 163	180 264	171 877	190 503	164 600
3	Massa e Carrara	10 870	38 140	94 394	38 140	25 554	55 296	50 730	45 300
	Liguria	561 842	559 678	438 501	379 229	468 689	228 673	243 337	211 139

(1) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1876-81.

(2) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

PRODUZIONI AGRARIE.

da seta (*)		Produzione dei foraggi (in quintali) (1)										N. bozzoli di seta
		Prati naturali					Prati artificiali (erbe leguminose ed altre foraggere)		Totale complessivo ridotto a fieno (4)			
		Fieno		Erba		Erba						
		Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85		Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85		
anno												
1885	1886											
1 533 221	1 630 644	3 300 777	3 451 375	1 205 384	1 319 280	712 913	880 584	3 940 200	4 184 663	1		
1 035 135	1 705 337	4 175 032	4 347 037	1 528 202	1 336 620	321 064	441 723	4 791 454	4 989 818	2		
1 266 066	1 596 175	1 375 962	1 259 763	197 170	184 849	696 970	735 616	1 674 009	1 566 585	3		
465 470	532 565	2 282 781	2 461 765	695 710	768 375	395 617	518 254	2 646 557	2 860 641	4		
4 299 892	7 464 721	11 134 552	11 519 940	3 686 466	3 609 124	2 126 564	2 576 177	13 052 229	13 581 707			
925 656	1 157 939	2 427 708	3 240 007	2 280 051	2 746 068	2 109 733	1 938 342	3 890 969	4 801 477	1		
2 648 130	3 745 621	3 939 971	4 015 729	5 437 844	4 432 343	4 121 419	3 768 483	7 126 392	6 749 338	2		
1 310 473	2 357 286	884 473	916 056	460 062	427 572	562 810	632 028	1 225 430	1 299 256	3		
64 188	69 363	455 174	370 130	235 399	188 420	16 799	24 010	539 240	440 948	4		
1 471 986	2 326 608	711 895	833 430	408 438	406 702	483 469	614 571	1 009 198	1 179 666	5		
2 816 093	3 100 989	1 596 360	1 424 667	595 555	669 432	1 011 223	1 043 167	2 131 953	1 985 588	6		
2 249 740	2 729 584	1 033 330	1 202 924	579 501	430 100	2 999 256	3 449 609	2 226 249	2 405 180	7		
1 478 381	1 447 059	373 182	426 838	160 709	287 059	785 074	713 138	683 443	709 297	8		
12 964 647	16 928 419	11 422 068	12 428 781	10 157 550	9 587 006	12 089 783	12 183 348	18 837 874	19 635 793			
2 511 659	2 426 177	564 246	587 290	219 120	240 408	689 823	688 501	837 227	896 926	1		
1 431 724	1 813 143	1 282 673	1 025 959	794 098	495 919	1 060 961	1 232 069	1 901 026	1 601 955	2		
73 523	78 743	1 091 451	1 046 115	615 612	608 084	130 684	193 475	1 339 556	1 313 301	3		
1 218 792	1 587 579	3 096 338	2 958 897	682 398	695 834	1 080 969	1 200 934	3 684 127	3 591 153	4		
1 337 705	1 503 974	1 558 348	1 595 063	457 930	497 753	1 275 787	1 309 929	2 136 254	2 197 624	5		
303 097	369 328	432 514	488 860	260 255	293 070	359 998	456 870	639 265	738 840	6		
531 510	595 906	489 573	500 912	93 280	90 856	972 930	1 364 807	844 977	986 133	7		
97 430	93 848	728 144	728 774	531 972	577 993	872 518	980 531	1 196 307	1 248 282	8		
7 506 440	8 408 098	9 249 287	8 931 870	3 652 685	3 499 917	6 443 670	7 427 116	12 608 739	12 574 944			
984	65 370	109 260	49 301	70 190	1 042	2 100	82 151	133 357	1		
110 766	102 718	592 161	690 107	594 199	617 598	192 105	225 699	854 262	971 206	2		
34 721	50 023	455 607	381 230	260 986	242 939	355 061	266 950	660 956	551 193	3		
146 471	152 741	1 113 138	1 189 507	904 486	939 727	548 208	404 749	1 507 309	1 655 766			

(3) Per i bozzoli e per i foraggi si ricevono anno per anno le dichiarazioni delle quantità approssimativamente raccolte, in cifre assolute.

(4) La riduzione dell'erba a fieno è fatta in ragione di 1 quintale di fieno = 3 quintali di erba.

Segue COLTIVAZIONI E

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	A g r u m i					Produzione dei bozzoli (in chilogrammi)		
		Numero medio delle piante di agrumi — Anni 1879 a 1883	Produzione (in centinaia di frutti)			Media — Anni 1880 a 1885			
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno			Media — Anni 1880 a 1885	Nell'	
				1883	1884	1885			
1	Piacenza.	239 147	306 714	248 586
2	Parma	460 616	520 913	492 644
3	Reggio Emilia	359 706	542 585	464 970
4	Modena	140 383	184 849	170 953
5	Ferrara	86 677	91 107	115 950
6	Bologna	310 066	352 833	358 173
7	Ravenna.	393 705	362 248	565 437
8	Forlì	528 843	488 600	547 886
	Emilia	2 519 143	2 849 849	2 964 599
1	Pesaro	403 962	444 769	457 366
2	Ancona	579 743	624 150	668 101
3	Macerata	237 053	282 043	285 685
4	Ascoli Piceno	67 665	59 059	41 159	59 059	64 965	159 128	155 251	151 620
5	Perugia	283 692	290 798	357 585
	Marche ed Umbria	67 665	59 059	41 159	59 059	64 965	1 063 578	1 797 011	1 980 357
1	Lucca.	270 907	217 871	298 035
2	Pisa	80 528	76 991	73 150
3	Livorno	11 050	10 700	6 758	10 700	7 490	1 192	478	577
4	Firenze	12 845	4 571	4 068	2 971	3 200	644 292	757 774	645 228
5	Arezzo	396 936	479 253	422 859
6	Siena	210 050	336 277	214 729
7	Grosseto	6 250	5 000	2 820	3 000	4 000	7 887	7 084	8 665
	Toscana	30 145	20 271	13 646	16 671	14 690	1 611 702	1 875 723	1 663 243
	Roma	60 563	73 560	72 580
1	Teramo	7 870	6 711	6 711	5 369	65 932	66 566	65 874
2	Chieti	16 695	23 287	20 667
3	Aquila	10 317	12 902	8 373
4	Campobasso	1 145	1 515	134
5	Foggia	312 552	746 388	342 260	367 223	373 194
6	Bari	35 675	74 327	94 850	48 313	65 408
7	Lecce	60 721	108 634	55 891	162 951	86 906
	Meridionale Adriatica	416 818	938 060	493 001	585 198	530 877	94 039	104 270	95 048

PRODUZIONI AGRARIE.

da seta		Produzione dei foraggi (in quintali)								Numero d'ordine
		Prati naturali				Prati artificiali (erbe leguminose ed altre foraggere)		Totale complessivo ridotto a fieno		
		Fieno		Erba		Erba				
		Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	
anno										
1885	1886									
205 854	231 880	499 954	527 712	65 289	75 322	1 138 017	1 096 484	901 056	918 314	1
397 579	487 195	635 321	727 126	215 719	279 748	721 885	822 817	947 856	1 094 648	2
364 958	415 189	665 479	894 085	285 152	261 050	1 417 055	2 200 198	1 232 881	1 714 501	3
137 637	141 253	651 174	716 284	289 093	422 513	1 165 023	1 130 468	1 135 879	1 233 941	4
113 409	130 124	918 635	1 041 900	696 248	875 000	612 438	675 900	1 354 864	1 558 867	5
329 956	349 209	469 791	498 940	279 428	301 086	4 770 502	4 679 380	2 153 101	2 159 085	6
287 770	309 622	263 163	332 820	421 812	526 450	2 587 694	2 598 500	1 266 332	1 371 470	7
480 625	516 860	432 447	154 900	111 115	83 474	3 692 683	2 939 335	1 700 379	1 162 503	8
2 317 788	2 581 332	4 535 964	4 893 767	2 363 856	2 824 643	16 105 297	16 143 082	10 092 348	11 216 342	
368 503	354 324	2 078 695	2 031 120	982 145	862 631	2 660 229	3 192 436	3 292 820	3 382 809	1
552 996	712 847	353 277	210 319	274 306	313 448	7 676 544	10 321 435	3 003 500	3 755 280	2
240 846	234 825	234 568	346 616	735 981	977 268	3 931 651	4 461 167	1 790 445	2 159 428	3
148 901	145 432	725 391	611 705	1 023 408	497 120	2 489 429	2 368 285	1 898 337	1 566 840	4
297 514	289 108	1 521 578	1 471 909	2 615 841	2 606 750	4 977 119	3 927 691	4 052 565	3 650 056	5
1 008 760	1 736 536	4 913 509	4 671 669	5 631 681	5 257 217	21 734 972	24 271 014	14 035 727	14 514 413	
247 062	389 398	299 801	315 170	217 752	218 780	533 940	689 850	550 365	618 077	1
72 586	64 521	582 874	266 290	1 498 121	1 211 040	2 306 907	1 900 221	1 851 217	1 308 377	2
898	574	39 214	10 720	82 344	26 100	25 373	33 300	75 120	30 520	3
534 813	616 225	2 414 157	2 447 417	2 282 084	2 584 812	3 706 411	4 381 253	4 410 322	4 769 439	4
328 868	409 505	678 274	743 381	648 036	626 679	4 715 715	4 020 262	2 466 191	2 292 361	5
164 293	215 435	888 682	990 660	1 026 723	729 350	2 427 731	2 330 240	2 040 166	2 010 523	6
6 060	4 910	576 258	575 790	455 625	376 095	267 235	162 620	817 211	755 362	7
1 354 580	1 700 568	5 479 260	5 349 428	6 210 685	5 772 856	13 983 312	13 517 746	12 210 592	11 779 629	
72 352	59 036	3 361 940	7 278 330	17 125 554	26 983 757	278 176	254 214	9 163 183	16 357 654	1
68 424	56 472	76 324	130 088	97 390	154 264	526 679	707 599	284 347	417 376	1
26 019	23 570	171 231	95 585	203 872	207 465	990 324	1 063 562	569 296	519 261	2
10 144	11 602	348 817	331 270	434 261	394 534	199 169	268 929	559 960	552 424	3
123	417	108 010	80 030	114 621	115 860	238 546	198 288	225 732	184 746	4
....	45 787	44 163	2 079 713	2 271 390	67 915	95 535	761 663	833 138	5
....	339 628	279 790	399 607	537 331	143 470	134 270	520 654	508 657	6
....	308 504	189 534	907 516	565 957	641 618	794 070	821 832	642 876	7
10 710	92 061	1 398 301	1 150 460	4 236 980	4 246 801	2 807 721	3 262 253	3 746 534	3 653 478	

Segue Tav. I.

Numero d'ordine	Provincia e Regioni agricole	A g r u m i					Produzione dei bozzoli (in chilogrammi)				
		Numero medio delle piante di agrumi — Anni 1879 a 1883	Produzione (in centinaia di frutti)			Media — Anni 1880 a 1885	Nell'				
			Media — Anni 1879 a 1883	Nell'anno			1883	Nell'			
				1883	1884			1885	1883	1884	
1	Caserta	352 203	568 005	265 467	568 005	284 403	194 520	226 803	194 794		
2	Napoli	299 520	584 283	566 385	642 711	613 497	133 013	196 028	172 523		
3	Benevento	15 333	21 673	17 095		
4	Avellino	15 178	12 944	24 142		
5	Salerno	596 778	522 388	26 799	538 060	261 194	28 997	42 160	63 903		
6	Potenza	12 595	21 300	102 011	15 975	13 845	332	998	765		
7	Cosenza	138 450	302 250	214 977	272 025	211 575	549 885	623 336	764 517		
8	Catanzaro	202 385	395 600	1 639 064	356 040	435 160	382 323	733 168	406 578		
9	Reggio Calabria. . . .	2 609 448	6 470 559	3 162 166	5 176 447	4 788 214	523 795	619 671	661 594		
	<i>Meridionale Mediter.</i>	4 211 377	8 864 385	5 976 890	7 560 203	6 607 888	1 843 376	2 476 781	2 305 911		
1	Palermo	3 999 647	8 056 987	1 705 101	8 513 012	4 350 773		
2	Messina	2 797 613	8 687 335	6 160 258	6 515 501	6 515 501	135 552	286 902	93 743		
3	Catania	1 741 120	4 718 994	3 295 582	4 483 044	3 539 246	4 441	7 579	5 574		
4	Syracusa	800 890	3 571 881	1 848 600	4 107 663	2 857 505		
5	Caltanissetta	97 671	255 348	131 442	181 297	173 637		
6	Girgenti	185 415	151 254	27 766	98 315	68 064		
7	Trapani	493 440	1 223 519	254 508	1 030 815	1 003 286		
	<i>Sicilia</i>	10 115 706	26 065 318	13 428 257	24 920 647	18 508 042	139 903	294 481	90 317		
1	Cagliari	214 983	286 375	279 081	137 460	154 642	1 416	1 735	1 565		
2	Sassari	4 179	7 754	5 725	3 644	6 203	33		
	<i>Sardegna</i>	219 162	294 129	284 806	141 104	160 845	1 449	1 735	1 565		
RAGNO		15 642 571	37 454 004	20 716 947	33 706 031	28 414 845	37 227 064	41 625 290	36 464 063		
				(1)	(1)						

(1) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

PRODUZIONI AGRARIE.

da sala		Produzione dei foraggi (in quintali)								Numero d'ordine
		Prezzi naturali				Prezzi artificiali (erbe leguminose ed altre foraggere)		Totale complessivo ridotto a fieno		
		Fieno		Erba		Erba				
		Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	Media — Anni 1880-81 a 1884-85	Anno 1884-85	
anno										
1885	1886									
158 775	333 850	687 395	1 049 141	995 048	1 829 342	837 947	797 077	1 298 193	1 924 614	1
89 574	87 768	44 620	48 760	44 334	54 668	793 665	214 840	123 953	138 506	2
15 285	18 502	169 750	113 478	245 499	117 145	188 859	174 926	314 836	210 835	3
30 448	15 764	433 588	334 515	466 238	533 975	320 219	327 200	665 140	554 907	4
35 780	35 917	756 363	501 349	704 425	763 597	419 794	431 068	1 131 103	809 571	5
230	508	480 303	659 916	695 786	927 748	360 184	436 746	832 893	1 114 747	6
554 875	628 563	412 561	371 701	688 359	740 471	237 445	218 486	721 289	691 353	7
287 979	346 301	510 440	386 864	3 529 094	2 537 132	1 907 990	592 064	2 122 802	1 429 922	8
611 717	686 656	196 934	178 548	238 531	227 072	124 240	157 489	317 824	306 535	9
1 484 283	2 073 825	3 691 954	3 644 072	7 607 214	7 531 150	3 989 643	3 349 896	7 557 573	7 271 087	
....	383 930	563 970	751 097	947 140	203 063	617 255	701 084	1 085 375	1
104 440	136 889	634 129	1 238 659	1 508 477	2 972 559	729 540	1 782 701	1 380 135	2 090 412	2
390	672	1 410 092	1 103 847	3 460 425	3 032 261	557 473	600 370	2 749 391	2 314 784	3
....	1 427 553	1 120 634	1 916 450	1 424 904	533 369	669 045	2 244 159	1 818 017	4
....	432 639	319 102	1 324 273	819 747	418 189	54 400	1 013 460	610 484	5
....	235 683	280 542	575 981	691 176	399 742	374 338	560 924	635 714	6
....	362 394	360 376	675 076	702 823	72 254	124 080	611 504	636 010	7
105 490	187 561	4 886 420	4 987 070	10 211 779	10 190 610	2 913 680	4 222 189	9 261 557	9 791 366	
1 484	1 795	8 767	4 883	520 595	470 315	51 587	98 146	199 404	194 370	1
200	21 715	10 370	2 130 242	2 305 808	22 022	22 816	739 196	786 578	2
1 084	1 795	30 482	15 258	2 650 837	2 776 123	73 609	120 962	988 680	980 948	
33 285 617	41 297 323	61 210 900	66 261 237	72 378 723	83 210 681	83 084 225	27 822 746	113 702 265	123 962 269	

COLTIVAZIONE E PRODUZIONE DEL TABACCO (1).

Segue Tav. I.

Agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, e provincie e circondari ove è autorizzata la coltivazione del tabacco			Superficie coltivata Etari			Numero delle piante poste a campo risultate in 1 ^a verifica			Produzione (in chilogrammi)		
Agenzie	Provincie	Circondari o distretti	1883	1884	1885	1883	1884	1885	1883	1884	1885
Benevento	Avellino e Benevento . .	Avellino e Benevento . .	1 552	1 476	1 649	22 620 652	23 351 306	23 692 204	1 902 108	1 869 657	1 849 907
Carpanè	Vicenza e Belluno . . .	Vicenza e Belluno (2) . .	495	444	466	16 016 182	15 444 717	15 629 185	392 202	621 533	628 275
Cava de' Tirreni . .	Salerno	Salerno	331	323	306	3 548 499	3 735 317	4 556 900	439 200	586 819	562 023
Chiaravalle	Ancona	Ancona	198	167	179	3 539 875	3 089 130	3 054 376	285 576	254 793	244 221
Cori	Roma	Velletri	57	48	61	780 773	632 163	875 580	28 959	29 990	43 487
Fojano della Chiana .	Arezzo e Siena	Arezzo e Siena (3) . . .	278	258	214	3 043 724	2 607 719	2 475 564	195 448	220 668	245 268
Giardini	Messina e Catania . . .	Castroreale (in parte) e Acireale	33	34	29	414 656	392 180	353 582	49 793	42 135	31 764
Licodia Eubea . . .	Catania e Siracusa . . .	Castiglione e Modica . .	59	126	110	652 605	1 067 531	915 910	83 953	125 195	115 685
Lecca	Lecca	Lecca e Gallipoli	473	382	471	3 069 588	3 347 892	3 620 409	714 935	690 164	841 594
Milazzo	Messina	Patti, Castroreale (in parte) e Messina	73	76	72	1 097 492	1 106 416	928 579	112 269	137 868	115 717
Palermo	Palermo	Palermo	98	113	128	2 019 834	2 338 971	2 335 464	477 329	588 616	620 186
Pontecorvo	Caserta	Sora	105	105	83	1 435 492	1 449 231	1 479 453	101 667	95 836	109 940
San Sepolcro	Perugia ed Arezzo . . .	Perugia ed Arezzo	407	347	263	5 323 168	4 913 332	4 797 637	452 294	522 554	448 538
Sassari	Sassari	Sassari	227	241	359	3 202 987	3 960 428	4 349 876	134 317	207 023	244 620
Viterbo	Roma	Viterbo	32	28	16	307 954	382 964	365 151	28 230	25 041	31 295
Totale			4 418	4 168	4 408	67 073 481	67 819 317	69 429 870	5 308 860	6 017 802	6 132 580

(1) Le notizie per l'anno 1884 furono tolte dalla *Relazione sull'azienda dei tabacchi*, citata; quelle per gli anni 1883 e 1885 furono comunicate dalla Direzione generale delle Gabelle.

(2) I comuni nei quali viene effettuata la coltivazione, sono sotto la giurisdizione amministrativa dei distretti di *Asti*, *Baffano* e *Fonza*.

(3) I comuni della provincia di Siena dove è coltivato il tabacco sono sotto la giurisdizione amministrativa del circondario di *Montepulciano*.

ESTENSIONE MEDIA ANNUALE DEI BOSCHI NEL PERIODO 1876-81 (1).

(Secondo le notizie raccolte e pubblicate direttamente dalla Direzione generale dell'Agricoltura).

TAV. II.

Province e regioni agricole	Superficie dei boschi (esclusi i castagneti da frutto) Ettari	Province e regioni agricole	Superficie dei boschi (esclusi i castagneti da frutto) Ettari	Province e regioni agricole	Superficie dei boschi (esclusi i castagneti da frutto) Ettari
Cuneo	148 750	Piacenza	43 880	Teramo	23 590
Torino	146 060	Parma	75 732	Chieti	31 628
Alessandria	63 872	Reggio nell'Emilia	36 343	Aquila degli Abruzzi	67 578
Novara	103 986	Modena	29 173	Campobasso	46 894
Piemonte	402 668	Ferrara	2 184	Foggia	71 258
Pavia	37 041	Bologna	58 771	Bari delle Puglie	27 704
Milano	14 173	Ravenna	5 693	Lecce	32 718
Como	47 374	Forlì	75	Merid. Adriatica	301 370
Sondrio	57 558	Emilia	251 851	Caserta	51 967
Bergamo	80 238	Pesaro	45 956	Napoli	19 916
Brescia	120 710	Ancona	12 865	Benevento	12 742
Cremona	8 833	Macerata	18 977	Avellino	45 539
Mantova	2 120	Ascoli Piceno	3 810	Salerno	68 104
Lombardia	308 047	Perugia	223 813	Potenza	163 084
Verona	21 134	Marche ed Umbria	305 421	Cosenza	69 488
Vicenza	43 374	Lucca	31 218	Catanzaro	78 700
Belluno	68 394	Pisa	500 000 (2)	Reggio di Calabria	38 132
Udine	97 011	Livorno		Merid. Mediterranea	567 672
Treviso	32 080	Firenze		Palermo	12 068
Venezia	615	Arezzo		Messina	27 872
Padova	741	Siena		Catania	54 164
Rovigo	Grosseto		Siracusa	2 864
Veneto	263 349	Toscana	531 218	Caltanissetta	1 768
Porto Maurizio	19 381	Roma	240 215	Girgenti	1 677
Genova	114 022			Trapani	1 731
Massa e Carrara	42 056			Sicilia	102 144
Liguria	175 459			Cagliari	395 332
				Sassari	202 655
				Sardegna	507 987
				REGNO	4 156 401

(1) Dal *Bollettino di notizie agrarie* — Anno IV, n° 71 (ottobre 1882).

(2) Per queste provincie, costituenti l'antico Granducato di Toscana, non si conosce la estensione dei boschi, i quali non andavano soggetti ad alcuna legge. Questa cifra è stata perciò calcolata approssimativamente, come segue: Secondo l'antico catasto toscano, stando alle cifre pubblicate nell'anno 1842 dal prof. DEL NOCE, i boschi in Toscana comprendevano una superficie di ettari 571,116. In questa somma erano probabilmente compresi i castagneti da frutto, ma non figuravano i boschi dell'ex-Ducato di Lucca, non ancora aggregato all'antico Granducato. La statistica forestale pubblicata nell'anno 1870 porta la superficie boscosa in tutte le provincie toscane ad ettari 634,355, con una differenza in più sulla prima di ettari 63,239. Ora, per quanto si voglia ammettere che l'aggiunta dei boschi lucchesi possa condurre quasi al pareggio delle due cifre avanti esposte, non si può disconoscere tuttavia come dal 1842 fino a questi ultimi tempi l'abbattimento dei boschi si sia fatto in grandissima misura in tutto il territorio toscano, ma specialmente sui monti rimasti lungo tempo selvosi per la mancanza di strade e per la poca o nessuna ricerca di legnami, e nelle Maremme il cui bonificamento agrario ebbe appunto principio verso l'epoca accennata. Ammettendo ora che in questo periodo di poco meno di un mezzo secolo, la diminuzione dei boschi in Toscana sia avvenuta in ragione di circa un quinto, si riesce alla cifra approssimativa di un mezzo milione di ettari sopra notata per le provincie toscane, la provincia di Lucca eccettuata.

NUMERO DEI CAVALLI, DEI MULI, DEGLI ASINI E DEGLI ANIMALI BOVINI, OVINI, CAPRINI E SUINI

(Secondo le notizie raccolte e pubblicate direttamente dalla Direzione generale dell'Agricoltura).

Tav. III.

Provincie e Regioni agricole	Numero							
	dei cavalli (Cens. gennaio 1876)	dei muli (Cens. gennaio 1876)	degli asini (Cens. febbraio 1881)	degli animali				
				bovini (Cens. febbraio 1881)	ovini e caprini (Censimento febbraio 1881)			suini (Censimento febbraio 1881)
					ovini	caprini	Totale	
Cuneo	6 250	5 908	9 784	219 980	140 991	37 141	178 132	31 500
Torino	9 906	10 573	6 371	288 042	154 792	54 825	209 617	17 624
Alessandria	9 590	3 732	9 472	147 124	31 035	7 489	38 524	10 588
Novara	8 165	3 963	3 999	187 907	38 536	42 018	80 554	25 589
<i>Piemonte</i>	<i>33 911</i>	<i>24 176</i>	<i>29 626</i>	<i>843 053</i>	<i>865 354</i>	<i>141 473</i>	<i>506 827</i>	<i>85 301</i>
Pavia	11 687	1 949	4 781	129 735	12 281	3 365	15 646	22 721
Milano	33 277	2 822	9 442	186 482	2 523	1 049	3 572	42 414
Como	5 859	2 154	3 967	106 730	22 933	18 756	41 689	5 043
Sondrio	1 696	397	1 000	45 229	41 310	31 846	73 156	3 759
Bergamo	6 898	1 934	6 315	89 125	29 178	14 053	43 231	11 819
Brescia	8 572	3 228	7 472	107 938	40 016	33 369	73 385	18 586
Cremona	14 841	548	3 262	83 423	2 687	711	3 398	9 216
Mantova	10 534	921	3 425	91 662	3 043	745	3 788	12 287
<i>Lombardia</i>	<i>93 361</i>	<i>13 953</i>	<i>39 664</i>	<i>840 324</i>	<i>153 971</i>	<i>103 894</i>	<i>257 865</i>	<i>125 845</i>
Verona	10 538	3 012	7 697	76 301	42 065	9 087	51 152	10 779
Vicenza	9 311	1 916	5 118	110 776	67 358	7 680	75 038	21 948
Belluno	1 431	491	1 374	66 312	61 559	21 137	82 696	3 616
Udine	9 649	565	7 569	180 523	81 444	34 966	116 410	24 126
Treviso	11 268	766	4 948	100 099	67 684	2 087	69 771	16 327
Venezia	8 814	253	2 600	56 043	18 422	471	18 893	10 557
Padova	16 405	1 087	6 209	93 331	25 719	2 438	28 157	16 353
Rovigo	8 799	504	2 307	56 540	4 330	317	4 657	13 965
<i>Veneto</i>	<i>76 215</i>	<i>8 504</i>	<i>37 822</i>	<i>739 925</i>	<i>368 581</i>	<i>78 203</i>	<i>446 784</i>	<i>117 671</i>
Porto Maurizio	424	4 984	5 024	10 351	19 160	10 722	29 882	787
Genova	3 523	5 973	6 544	75 403	89 539	19 015	108 554	10 097
Massa e Carrara	1 331	752	3 138	31 071	115 301	17 161	132 462	4 034
<i>Liguria</i>	<i>5 278</i>	<i>11 709</i>	<i>14 706</i>	<i>116 825</i>	<i>224 000</i>	<i>46 898</i>	<i>270 898</i>	<i>14 918</i>
Piacenza	4 066	1 439	3 041	72 986	41 816	7 857	49 673	9 797
Parma	4 279	896	2 412	88 949	67 507	12 372	79 879	19 210
Reggio nell'Emilia	4 811	537	2 963	80 054	66 224	6 460	72 684	23 738
Modena	6 384	506	4 471	81 712	110 341	1 232	111 573	26 119
Ferrara	9 582	60	3 206	78 748	16 247	127	16 374	10 900
Bologna	10 142	633	11 446	127 715	91 586	1 386	92 972	30 115
Ravenna	6 712	223	8 768	72 453	23 805	1 509	25 314	10 756
Forlì	3 080	274	10 469	56 449	25 569	1 276	26 845	11 725
<i>Emilia</i>	<i>49 056</i>	<i>4 568</i>	<i>46 776</i>	<i>659 066</i>	<i>443 095</i>	<i>32 219</i>	<i>475 314</i>	<i>142 330</i>

Segue NUMERO DEI CAVALLI, DEI MULI, DEGLI ASINI
E DEGLI ANIMALI BOVINI, OVINI, CAPRINI E SUINI.

Segue Tav. III.

Provincie e Regioni agricole	Numero							
	dei cavalli (Cens. gennaio 1876)	dei muli (Cens. gennaio 1876)	degli asini (Cens. febbraio 1881)	degli animali				suini (Censimento febbraio 1881)
				bovini (Cens. febbraio 1881)	ovini e caprini (Censimento febbraio 1881)			
					ovini	caprini	Totale	
Lucca	5 129	357	2 081	37 946	51 668	3 881	55 549	7 020
Pisa	11 631	652	4 371	46 904	75 466	10 554	83 020	6 723
Livorno	2 329	61	956	2 794	2 078	2 588	4 666	380
Firenze	15 494	2 520	9 832	106 384	282 733	25 758	303 491	23 643
Arezzo	3 641	717	7 669	46 356	164 289	13 537	177 826	33 636
Siena	4 428	104	6 821	41 845	177 699	12 414	190 113	33 034
Grosseto	10 422	459	8 918	31 151	218 803	39 808	258 611	10 487
Toscana	58 074	5 070	40 648	313 380	972 736	108 540	1 031 276	114 923
Roma	44 326	9 772	35 598	96 587	708 163	101 037	809 222	33 258
Pesaro e Urbino	2 078	601	5 570	49 165	129 974	22 359	152 333	15 650
Ancona	2 307	170	4 433	53 041	78 175	2 934	81 109	18 418
Macerata	3 535	1 129	7 433	53 574	230 792	19 231	250 023	23 263
Ascoli Piceno	1 933	1 236	5 492	36 674	92 233	14 229	106 522	14 822
Perugia	14 865	3 716	27 838	99 192	490 168	144 181	634 349	122 406
Marche ed Umbria	24 718	6 852	50 766	291 616	1 021 402	202 934	1 224 336	194 559
Teramo	3 166	1 304	8 396	27 362	168 902	18 913	187 815	11 955
Chieti	4 634	4 391	16 595	18 435	138 901	15 768	154 669	10 292
Aquila degli Abruzzi	10 506	10 613	23 351	36 869	455 262	55 175	510 437	12 314
Campobasso	5 861	10 540	18 269	18 429	226 098	36 570	262 668	15 283
Foggia	25 151	6 704	10 672	39 836	239 196	45 275	284 471	11 189
Bari delle Puglie	20 033	12 304	19 706	25 026	201 381	18 386	219 767	2 947
Lecce	10 832	10 290	24 297	37 858	242 084	47 311	289 395	5 666
Merid. Adriatica	80 183	56 146	121 286	203 815	1 671 824	237 393	1 909 222	69 846
Caserta	14 120	4 054	30 612	54 967	189 459	75 971	235 430	37 107
Napoli	12 966	2 960	11 770	21 717	11 010	10 445	21 455	12 034
Benevento	2 236	2 123	9 667	16 626	87 783	12 497	100 280	8 27
Avellino	3 257	2 934	12 982	17 939	122 620	18 301	140 921	9 812
Salerno	4 842	4 007	17 254	34 906	165 850	86 369	252 219	22 486
Potenza	9 063	10 392	18 088	41 368	359 833	112 394	472 227	25 929
Cosenza	2 485	4 164	11 821	28 772	205 971	102 704	308 675	16 527
Catanzaro	3 499	4 577	17 453	36 749	140 359	70 262	210 621	23 129
Reggio di Calabria	1 997	4 618	13 024	20 573	61 751	41 659	103 410	13 025
Merid. Mediter.	54 465	39 829	142 671	273 617	1 344 636	530 002	1 875 238	168 319

Segue NUMERO DEI CAVALLI, DEI MULI, DEGLI ASINI
E DEGLI ANIMALI BOVINI, OVINI, CAPRINI E SUINI.

Segue Tav. III.

Provincie e Regioni agricole	N u m e r o							
	dei cavalli (Cens. gennaio 1876)	dei muli (Cens. gennaio 1876)	degli asini (Cens. febbraio 1881)	degli animali				
				bovini (Cens. febbraio 1881)	ovini e caprini (Censimento 13 febbraio 1881)			suini (Censimento febbraio 1881)
					ovini	caprini	Totale	
Palermo	10 104	23 389	14 582	23 653	71 393	34 532	105 925	4 420
Messina	3 297	5 776	12 893	25 651	53 417	47 787	101 204	13 237
Catania	7 843	18 134	13 148	19 016	99 394	24 299	123 693	8 105
Siracusa	8 425	12 625	19 402	34 634	100 681	29 849	130 530	5 270
Caltanissetta	5 584	17 759	6 193	8 934	64 984	15 499	80 483	3 065
Girgenti	5 257	20 281	7 138	7 038	50 253	12 142	62 395	1 294
Trapani	6 056	14 151	9 346	6 630	37 371	7 450	44 821	1 378
<i>Sicilia</i>	46 566	112 115	82 702	125 556	477 498	171 558	649 051	33 769
Cagliari	27 975	154	26 505	156 924	478 639	164 947	643 586	36 605
Sassari	36 826	45	5 476	122 514	366 212	96 584	462 796	23 742
<i>Sardegna</i>	64 801	199	31 981	279 438	844 851	261 531	1 106 382	60 347
<i>Totale</i>	625 957	292 983	674 246	4 783 232	8 596 108	2 016 307	10 612 415	1 163 916
Quadrupedi appartenenti alla Corte, al Governo ed agli ufficiali dell'E- sercito	31 587	835
REGNO	657 544	293 868	674 246	4 783 232	8 596 108	2 016 307	10 612 415	1 163 916

PREZZI
DI
ALCUNI GENERI ALIMENTARI DI PRIMA QUALITÀ
SUI MERCATI PRINCIPALI
NEL CORSO DELL'ANNO 1885.

.....

SOMMARIO.

TAV. I. —	Prezzi medi mensili ed annui del quintale di frumento da pane.
TAV. II. —	Id. id. del quintale di granturco nostrano.
TAV. III. —	Id. id. del quintale di riso.
TAV. IV. —	Id. id. dell'ettolitro di vino comune da pasto.
TAV. V. —	Id. id. dell'ettolitro di olio di uliva.
TAV. VI. —	Id. id. del chilogr. di carne bovina macellata.

FONTI.

Bollettini settimanali dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane, anno 1885. — Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle merci, coll'aggiunta di notizie storico-statistiche sui prezzi del frumento e del granturco risalenti più addietro del corrente secolo. — Pubblicazione della Direzione generale della Statistica.

PREZZI MEDI DEL QUINTALE DI FRUMENTO DA PANE
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1885 (1).

Tav. I.

Mercati principali	M e s i												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola.	21.83	21.84	22.09	22.17	23.57	23.05	22.00	21.75	21.80	21.33	21.39	21.67	22.02
Vercelli.	21.58	21.65	21.01	21.78	23.52	22.71	21.16	20.30	20.54	21.30	21.92	21.81	21.60
Milano.	22.92	22.87	22.96	23.50	24.15	24.06	22.25	21.91	22.12	22.15	22.43	22.77	22.83
Bergamo.	20.96	21.62	21.56	22.07	23.31	22.94	21.70	21.44	20.44	20.45	20.75	21.60	21.55
Brescia.	21.96	22.24	22.27	22.87	24.03	25.33	24.26	24.10	22.82	22.24	22.40	22.60	23.08
Verona.	21.47	21.62	21.74	22.10	23.97	23.15	21.53	21.12	21.12	21.31	22.50	22.87	22.04
Padova.	20.20	20.65	20.50	20.95	22.00	21.75	19.50	20.00	20.00	20.10	21.00	21.00	20.62
Udine.	20.20	19.77	20.12	20.35	21.11	22.62	22.84	(2) 20.88
Genova.	22.60	22.12	23.00	22.80	23.25	23.50	22.85	22.06	22.00	22.90	22.37	22.40	22.66
Parma.	21.98	22.37	22.31	22.68	24.02	24.01	22.08	21.79	21.53	21.62	22.58	22.25	22.38
Modena.	22.37	22.39	22.25	22.50	23.94	23.94	22.35	22.36	22.41	22.64	22.56	23.00	22.71
Forlì.	21.30	21.42	21.12	21.28	23.17	23.50	23.42	23.77	23.46	22.96	22.45	22.80	22.46
Firenze.	25.75	26.00	26.00	26.00	26.37	26.50	26.10	25.50	25.50	25.50	25.75	26.00	25.91
Livorno.	22.00	22.00	22.00	22.00	22.00	22.00	22.00	22.00	22.50	22.40	22.00	22.00	22.08
Foligno.	21.81	21.69	22.87	24.12	24.58	24.50	23.81	23.69	23.67	23.61	23.85	23.74	23.49
Ascoli.	21.00	21.00	21.00	21.52	22.82	23.05	23.01	22.40	22.12	22.01	22.12	22.31	22.02
Roma.	23.51	23.51	23.51	23.51	23.61	22.59	23.14	25.00	23.51	22.59	22.59	22.59	23.32
Maddaloni.	22.63	22.93	22.88	23.22	24.17	23.75	22.57	21.03	21.46	21.52	21.69	22.33	22.51
Napoli.	28.73	28.36	27.89	27.61	27.42	27.42	26.48	26.35	26.95	27.04	27.30	27.42	27.41
Avellino.	22.80	23.28	23.40	23.50	23.48	23.54	22.64	21.55	22.57	23.00	23.00	22.24	22.89
Foggia.	24.87	25.80	24.47	24.33	23.78	22.67	23.53	23.90	25.28	23.97
Bari.	24.30	24.30	24.07	24.00	23.75	23.62	23.75	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	23.36
Catanzaro.	24.00	24.00	24.37	24.00	24.00	24.00	20.90	20.00	20.00	20.20	21.00	21.00	22.26

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per sette mesi.

PREZZI MEDI DEL QUINTALE DI GRANTURCO NOSTRANO
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1885 (1).

TAV. II.

<i> Mercati principali</i>	<i> M e s i</i>												<i>Media annuale</i>
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola	14.59	14.51	14.59	14.35	15.33	15.77	15.24	14.73	14.81	13.76	13.40	13.52	14.53
Vercelli	12.95	12.66	12.89	13.12	13.07	13.32	13.31	12.95	13.04	13.12	13.04	12.93	13.04
Alessandria	14.83	14.94	14.54	14.87	16.00	16.26	16.84	17.58	16.40	15.50	15.47	15.54	15.71
Milano	15.37	15.06	14.97	14.90	15.00	15.22	15.05	14.00	16.12	15.60	15.25	15.25	15.16
Bergamo	14.25	13.69	14.12	14.10	15.37	15.31	14.98	14.37	15.25	14.40	14.00	14.75	14.54
Cremona	13.81	13.98	13.41	13.60	14.35	14.70	14.50	14.57	14.34	14.23	14.73	14.79	14.25
Verona	15.80	15.87	15.71	15.90	16.43	16.56	16.25	16.15	15.86	15.56	16.43	17.25	16.13
Padova	15.00	15.00	14.87	15.50	16.00	15.95	15.60	16.25	15.75	15.80	16.50	16.50	15.71
Udine	16.60	16.95	16.41	18.57	18.57	16.74	14.63	(2) 16.94
Genova	15.40	15.69	15.37	15.00	15.69	15.87	15.75	16.00	15.81	15.55	16.00	15.90	15.66
Parma	13.82	13.92	13.67	13.79	14.37	14.25	15.15	15.57	14.73	15.07	15.24	15.27	14.56
Forlì	11.66	11.33	11.36	11.10	12.00	12.00	12.32	12.47	12.32	12.06	12.00	14.80	12.17
Lucca	12.37	13.01	11.74	11.63	12.11	12.46	12.97	13.10	13.10	12.71	12.72	13.34	12.56
Firenze	14.25	14.25	14.25	14.25	14.48	14.94	15.60	15.74	16.15	16.15	16.15	16.15	15.20
Livorno	15.00	15.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	14.00	13.40	14.50	15.80	14.33
Maddaloni	12.83	13.25	12.55	12.83	13.29	13.61	13.34	13.96	12.45	13.25	13.88	13.98	13.27
Napoli	13.34	13.59	13.59	13.02	13.85	14.38	13.88	13.47	13.33	13.23	13.33	14.07	13.59
Catanzaro	16.00	16.00	18.00	17.00	17.00	17.00	16.80	15.25	14.00	14.20	15.00	15.00	15.88
Messina	15.50	15.00	15.40	15.90	15.50	15.87	16.05	16.00	16.00	16.05	16.44	16.90	15.90

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

(2) Prezzo medio per sette mesi.

**PREZZI MEDI DEL QUINTALE DI RISO DI PRIMA QUALITÀ
NEL CORSO DELL'ANNO 1885 (1).**

TAV. III.

Mercati principali	M e s i											Media annuale	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Vercelli	27.36	27.70	27.75	28.41	29.90	29.73	29.22	28.33	27.68	27.71	27.58	27.60	28.23
Milano.	32.02	31.44	32.13	32.17	32.07	32.01	31.62	31.19	30.57	29.77	30.07	30.07	31.25
Verona.	38.80	37.72	37.25	37.50	37.25	37.19	36.25	36.25	36.25	36.25	36.25	35.06	36.89
Ferrara	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50	47.50

**PREZZI MEDI DELL'ETTOLITRO DI VINO COMUNE DA PASTO
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1885 (1).**

TAV. IV.

Mercati principali	M e s i												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Milano	59.50	59.50	59.50	59.50	59.50	59.50	59.50	59.50	53.00	39.50	43.25	49.50	51.95
Genova	64.50	64.50	67.00	68.00	69.50	69.50	69.50	69.50	69.50	65.50	59.50	54.50	65.77
Firenze	55.81	56.31	55.81	58.44	66.50	75.55	75.55	75.55	75.55	68.31	63.49	63.49	65.72
Roma	57.21	57.21	57.21	57.21	57.21	57.21	57.21	57.86	59.81	59.81	59.81	59.81	58.03
Avellino	28.00	26.56	24.50	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00	22.50	21.20	24.23
Catania	23.67	30.59	34.89	34.89	32.74	32.02	32.02	32.73	33.44	29.16	33.48	33.48	31.84
Cagliari	43.00	43.00	43.00	43.00	43.00	53.00	53.00	45.50	43.00	43.00	43.25	43.00	44.75
Bari	36.50	36.50	37.12	38.50	43.75	55.00	55.00	55.00	55.00	53.00	42.50	41.00	45.28

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo.

PREZZI MEDI DELL'ETTOLITRO DI OLIO DI ULIVA
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1885 ⁽¹⁾.

TAV. V.

Mercati principali	M e s i												Media annuale	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Milano (*)	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42	178.42
Porto Maurizio.	143.65	143.65	143.65	142.56	141.14	139.08	139.08	139.08	139.08	139.08	134.50	124.80		138.99
Genova.	143.65	138.39	137.25	134.05	132.67	132.67	132.67	130.39	128.10	119.86	118.95	118.95		130.56
Lucca.	162.87	161.49	159.06	160.12	160.12	160.12	160.12	160.12	160.12	160.12	160.12	160.12		160.31
Roma.	102.40	99.41	99.41	99.41	99.41	99.41	99.41	99.41	99.41	103.34	113.34	113.34		101.73
Lecce.	75.35	75.03	74.57	74.30	74.11	74.11	74.11	74.11	74.11	74.11	74.11	74.11		74.35
Catania.	91.38	94.34	94.97	94.97	92.50	90.04	92.44	91.00	88.86	91.63	82.02	81.17		90.87

PREZZI MEDI DEL CHILOGRAMMA DI CARNE BOVINA MACELLATA
DI PRIMA QUALITÀ NEL CORSO DELL'ANNO 1885 ⁽³⁾.

TAV. VI.

Mercati principali	M e s i												Media annuale
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Carmagnola (4)	1.19	1.19	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.19	1.18	1.20	1.19	1.20
Milano (5)	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50	1.50
Bergamo (4)	1.60	1.57	1.57	1.53	1.55	1.55	1.54	1.55	1.52	1.50	1.50	1.50	1.54
Padova (4)	1.53	1.54	1.53	1.53	1.48	1.50	1.53	1.53	1.53	1.53	1.53	1.52	1.52
Firenze (6)	2.31	2.25	2.25	2.25	2.25	2.14	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.17
Roma (4)	2.30	2.10	1.99	1.95	1.95	1.95	2.04	1.95	1.95	1.95	1.95	1.95	1.98
Napoli (7)	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.92	1.90	1.98
Palermo (8)	2.87	2.87	2.87	2.87	2.87	2.68	2.62	2.62	2.80	2.87	2.62	2.37	2.76

(1) Nei prezzi non è compreso il dazio consumo. I prezzi nel *Bollettino settimanale* citato sono espressi a quintale; la riduzione ad ettolitro è stata fatta in ragione di 1 quintale = 91.5 chilogrammi.

(2) I prezzi sono superiori a quelli delle altre città pel fatto che a Milano gli olii sono generalmente adulterati e riesce più costoso il procurarsi olio d'uliva legittimo di prima qualità (Nota del Sindaco di Milano).

(3) Nei prezzi della carne, a differenza degli altri generi, è compreso il dazio consumo.

Sui prezzi delle carni hanno molta influenza i diversi sistemi di vendita in uso nei mercati; e siccome questi sistemi non si potrebbero modificare, non può farsi a meno di registrare i prezzi come sono indicati nelle mercuriali, comunque non si riferiscano a condizioni identiche. Si crede soltanto opportuno, per la migliore intelligenza di tali prezzi, di fare conoscere le costumanze di ciascun mercato (Vedansi le note che seguono).

(4) La carne si vende con l'osso e con la giunta.

(5) I prezzi si riferiscono alla carne venduta con osso o giunta, non tenuto conto delle parti scelte e della carne venduta senza osso.

(6) La carne si vende con l'osso a rigore.

(7) La carne si vende senza osso.

(8) I prezzi si riferiscono alla carne venduta senza osso e ripulita dal soverchio grasso.

VALORI DI ALCUNE MERCI

STABILITI PER LE STATISTICHE DOGANALI.

.....

SOMMARIO.

TAV. UNICA. — Movimento dei valori di alcune merci importate nel Regno ed esportate negli anni dal 1879 al 1886.

FONTI.

Annali dell' Industria e del Commercio 1887. Atti della Commissione centrale dei valori per le dogane.
— Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'industria, commercio e credito).

MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	Merci e											
	Vini		Spirito		Olio d'oliva		Petrolio		Caffè		Zuc	
	in botti o caratelli		puro in botti o caratelli								di prima classe	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Ettolitro		Ettolitro		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale	
1879	40	25	70	80	130	160	30	30	215	...	90	...
1880	45	30	70	70	130	150	30	30	215	...	85	...
1881	45	35	65	65	125	140	29	29	190	...	80	...
1882	45	33	65	65	110	120	29	29	170	...	75	...
1883	45	30	70	70	110	125	29	29	170	...	70	...
1884	45	33	60	60	115	135	27	27	160	...	55	...
1885	45	38	50	50	110	130	20	20	150	...	50	...
1886	42	36	46	46	105	120	18	18	165	...	45	...

Anni	Merci e											
	Carbonato				Sale marino		Solfato di allumina		Tartaro (bitartrato di potassa)		Fiam	
	di piombo		di soda e di potassa		e salgemma		e di potassa ed altri allumi		grana di botte e feccia di vino		di legno	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Quintale		Quintale		Tonnellata		Quintale		Quintale		Quintale	
1879	85	85	20	60	...	10	24	24	150	100	60	45
1880	85	85	20	50	...	12	17	17	185	130	60	40
1881	85	85	18	50	...	11	17	17	185	125	55	30
1882	65	65	15	50	...	11	15	15	165	120	55	30
1883	65	65	15	50	...	11	13	13	165	120	55	30
1884	60	60	10	50	...	11	12	12	165	125	70	50
1885	50	50	10	45	...	11	12	12	165	125	60	40
1886	52	52	15	45	...	11	12	12	170	150	60	40

(1) Siccome negli *Annuari* precedenti non furono dati questi valori, abbiamo creduto oppor

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1886 (¹).

loro valori

<i>chero</i>		<i>Tabacco</i>		<i>Acidi</i>						<i>Sali</i>		<i>Anni</i>
<i>di seconda classe</i>		<i>in foglie e coffole di foglie</i>		<i>borico</i>		<i>idroclorico</i>		<i>solforico</i>		<i>di chimina</i>		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Chilogramma		
70	...	112	80	14	...	17	17	450	430	1879
65	...	102	80	12	...	13	13	600	600	1880
65	...	115	200	...	80	9	...	13	13	400	400	1881
60	...	119	200	190	80	6	6	11	11	365	365	1882
55	...	122.30	200	190	80	9	9	9	9	365	365	1883
40	...	133	200	120	67	9	9	9	9	200	200	1884
40	...	138.30	112	80	54	8	...	9	9	170	170	1885
35	...	133.20	107.88	76	50	8	8	9	9	120	120	1886

loro valori

<i>miferi</i>		<i>S u g o</i>				<i>Sapone comune</i>		<i>Legni, radiche, cortecce, foglie, lichemi, fiori, erbe e frutti per tinta o per concia</i>						<i>Anni</i>
<i>di stearina, di cera e simili</i>		<i>d'arancio</i>		<i>di cedro e di limone concentrato</i>				<i>non macinati</i>		<i>macinati</i>				
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
255	235	20	20	130	130	85	65	30	25	38	27		1879	
255	235	20	20	140	140	85	70	30	27	38	27		1880	
235	230	20	20	132	132	80	60	30	24	35	25		1881	
235	230	20	20	120	120	80	60	30	24	35	25		1882	
230	230	20	20	95	95	78	78	30	33	35	36		1883	
200	200	10	10	95	95	75	75	30	33	35	38		1884	
200	200	10	10	90	90	75	75	30	30	35	32		1885	
230	230	10	10	100	100	65	65	25	25	28	28		1886	

tuno di presentare la serie di vari anni.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	Merci e											
	Vernice a spirito		Canapa greggia		Lino greggio		Filati					
							di lino semplici greggi		di canapa semplici greggi		di juta semplici greggi	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
1879	250	250	130	110	130	110	400	300	400	300	100	100
1880	250	250	100	100	140	120	380	290	380	290	95	95
1881	250	250	95	95	130	110	360	280	360	280	90	90
1882	200	200	90	90	125	108	340	260	340	260	85	85
1883	200	200	85	85	120	100	335	255	335	255	85	85
1884	250	250	80	80	115	95	300	250	280	230	85	85
1885	180	180	85	85	120	105	310	260	285	235	85	85
1886	200	200	80	80	115	100	305	255	280	230	85	85

Anni	Merci e											
	Tessuti di cotone greggi				Tessuti di cotone stampati				Velluti		Lane	
	del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		del peso di chilogrammi 7 o più, ma meno di chilogrammi 13 per 100 metri quadrati, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		del peso di chilogrammi 13 o più per 100 metri quadrati, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		del peso di chilogrammi 7 o più, ma meno di chilogrammi 13 per 100 metri quadrati, che presentano fra catena e trama, nel quadrato di 5 mm. di lato, 27 fili elementari o meno		di cotone greggi		naturali o rudicie (1)	
	Import.		Esport.		Import.		Esport.		Import.		Esport.	
	Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale	
1879	350	350	375	375	620	620	650	650	750	750	400	400
1880	330	330	360	360	595	595	630	630	750	750	420	450
1881	310	310	350	350	562	562	610	610	700	700	400	450
1882	300	300	340	340	550	550	598	598	700	700	275	360
1883	275	275	315	315	520	520	568	568	700	700	265	350
1884	270	270	310	310	514	514	562	562	700	700	230	300
1885	260	260	300	300	502	502	550	550	680	680	215	280
1886	250	250	295	295	490	490	544	544	660	660	230	300

(1) Per gli anni dal 1879 al 1881 sono comprese anche le lane lavate, cardate e tinte.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1886.

loro valori

Tessuti di juta greggi		Tessuti di lino e di canapa uniti greggi				Cotone in bioccoli o in massa		Filati semplici greggi di cotone				Anni
		non aventi più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri (esclusi quelli da imballaggio)		che presentano più di 5 fili in catena nello spazio di 5 millimetri				che misurano da 10000 a 20000 metri per ogni mezzo chilogramma		che misurano da 40000 a 50000 metri per ogni mezzo chilogramma		
		Import.	Esport.	Import.	Esport.			Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
140	140	300	220	600	450	180	180	270	270	360	360	1879
130	130	280	210	560	430	175	175	260	260	360	360	1880
120	120	270	210	550	430	165	165	240	240	345	345	1881
115	115	250	210	530	400	160	160	230	230	335	335	1882
120	110	250	200	520	390	135	135	210	210	310	310	1883
115	115	240	200	500	380	130	130	200	200	300	300	1884
115	115	250	205	510	385	115	115	190	190	285	285	1885
115	110	245	200	500	380	110	110	180	180	270	270	1886

loro valori

Filati di lana o di pelo semplici, greggi o imbianchiti		Tessuti di lana				Semi di bachi da seta		Bozzoli		Seta tratta semplice addoppiata o torta, greggia		Anni
		scardaffata		pettinata								
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Chilogramma		Quintale		Quintale		
800	800	1 200	1 000	1 600	1 400	(?)	(?)	1 200	1 200	5 200	7 700	1879
840	840	1 250	1 050	1 650	1 450	400	400	1 100	1 100	4 800	7 000	1880
800	800	1 000	900	1 400	1 200	380	380	1 150	1 150	4 800	7 000	1881
780	780	1 000	900	1 400	1 200	360	360	1 150	1 150	4 500	6 500	1882
750	750	950	860	1 330	1 140	320	320	1 000	1 100	4 200	6 000	1883
700	700	900	800	1 200	1 100	300	300	950	1 050	4 000	6 000	1884
670	670	860	760	1 120	1 020	300	300	900	1 000	4 000	5 500	1885
700	700	900	800	1 100	900	300	300	1 050	1 200	4 500	6 000	1886

(2) Non è stato indicato il valore per il 1879, perchè i semi si valutavano a peso lordo, cioè compreso il cartone.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Merci e												
Anni	Cascami di seta grezzi		Velluti di seta		Tessuti di seta				Carbone di legna		Legna da fuoco	
					neri e lustrini		non nominati					
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Quintale		Chilogramma		Chilogramma		Chilogramma		Tonnellata		Tonnellata		
1879	900	900	200	180	90	80	130	120	80	80	30	30
1880	900	900	190	190	85	85	120	120	80	80	30	30
1881	900	900	190	190	85	85	120	129	75	75	28	28
1882	900	900	180	180	80	80	115	115	75	75	27	27
1883	800	800	180	180	75	75	110	110	77	77	28	28
1884	780	780	170	170	74	74	100	100	77	77	28	28
1885	750	750	160	160	70	70	95	95	80	80	29	29
1886	830	930	175	175	74	74	100	100	79	79	29	29

Anni	Merci e											
	Stracci vegetali		Carta bianca o tinta in pasta di ogni qualità		Pelli							
					di buoi e vacche (a)		di capre e montoni (a)		di agnelli e capretti (a)		conciate senza pelo e rifinite, da suola (b)	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale	
1879	30	40	140	110
1880	32	45	140	120
1881	35	45	140	120
1882	33	42	140	117	270	270	300	350	350	350
1883	30	40	130	110	270	270	285	330	350	350
1884	27	36	125	105	265	265	275	350	340	340
1885	25	33	110	100	240	240	200	200	600	600	330	330
1886	23	33	105	98	200	200	160	140	550	550	320	320

(a) Le voci a) furono unite fino al 1881.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1886.

loro valori												Anni
Legno comune, vizzo, segato, squadrato o semplicemente sgrossato o squadrato coll'ascia		Mobili di legno comune, non imbottiti		Radiche per spazzole		Sughero l'greccio		Treccie di paglia		Cappelli di paglia, eccetto quelli guarniti da donna		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Metro cubo		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Centinaio		
60	60	220	180	40	80	55	55	2 200	2 200	180	200	1879
55	55	200	170	50	100	55	55	2 200	2 200	180	180	1880
50	50	200	170	50	100	50	50	2 200	2 200	180	180	1881
50	50	200	170	50	100	55	55	2 200	2 200	180	180	1882
50	50	180	160	60	120	60	60	2 000	2 000	160	160	1883
47	47	160	160	60	140	60	60	2 200	2 200	180	180	1884
45	45	160	160	60	140	60	60	2 200	2 200	170	170	1885
45	45	160	160	60	140	60	60	1 500	1 500	170	170	1886

loro valori												Anni
conciate senza pelo e rifinite, altre (b)		Guanti di pelle di ogni qualitt .		Minerali metallici						Ghisa in pani		
				di ferro		di piombo anche argentifero		di zinco				
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		100 paia		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		
...	...	160	140	10	11	220	200	70	70	90	110	1879
...	...	200	140	10	10	220	200	65	65	100	115	1880
...	...	200	130	11	11	195	195	60	60	90	110	1881
900	900	200	140	11	11	200	190	60	60	86	150	1882
900	900	200	135	12	12	180	170	60	60	80	100	1883
875	875	250	140	11	11	152	152	60	60	72	90	1884
830	830	250	145	11	11	152	152	62	62	70	90	1885
830	830	275	150	11	11	175	175	70	70	65	90	1886

(b) Le voci b) furono unite fino al 1881.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Merci e

Ferro ed acciaio

Anni

Ferro greggio in masselli ed acciaio in pani		Non temperato				In rotaie per ferrovia		Ferro semplice di seconda fabbricazione (lavori in ferro)		Acciaio in spranghe, verghe, lamine e fili	
		laminato o battuto (verghe di più di 5 mm. di diametro e spranghe di qual- siasi dimensione)		in verghe (compresi i fili) di 5 mm. o meno di diametro o di lato							
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport. (1)
Quintale		Quintale		Quintale		Tonnellata		Quintale		Quintale	

1879	22	22	25	35	30	40	180	...	60	60	80	120
1880	25	25	25	35	30	40	260	...	60	60	85	120
1881	23	23	23	35	27	40	195	...	55	55	80	115
1882	20	20	20	32	23	35	180	...	50	50	70	110
1883	17	17	19	30	22	33	150	...	45	45	65	105
1884	15.50	15.50	17	27	21	21	145	...	40	40	60	60
1885	14	14	15.50	15.50	19	19	147	...	38	38	55	55
1886	13	13	14.50	14.50	18	18	127	...	37	37	52	52

Merci e

Anni

Veicoli da ferrovia				Argento greggio, in verghe, in polvere o in rottami		Marmo greggio		Marmo e alabastro di qualsiasi qualità in tavole dello spessore di meno di 16 centimetri		Cementi (2)	
per merci o bagagli		per viaggiatori									
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
Quintale		Quintale		Chilogramma		Tonnellata		Quintale		Tonnellata	

1879	90	90	120	120	190	190	60	60	30	30
1880	90	90	130	130	190	190	60	60	30	30
1881	90	90	130	130	170	170	55	55	30	30
1882	75	75	130	130	170	190	55	55	13	13	75	75
1883	60	60	120	120	165	185	75	75	13	13	75	75
1884	55	55	110	110	160	185	65	65	13	13	65	50
1885	55	55	110	110	155	180	60	60	11	11	60	60
1886	53	53	105	105	140	160	60	60	11	11	55	55

(1) Negli anni dal 1879 al 1883 si tenne distinto l'acciaio nostrano e perciò risultano valori maggiori; ma l'esportazione essendone senza rilievo, non se ne tenne più conto a cominciare dal 1884.

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1886.

loro valori												Anni
Rame, ottone e bronzo in pani, rosette, limature e rottami		Piombo e sue leghe coll'antimonio, in pani e rottami		Zinco in pani e rottami		Mercurio		Macchine con o senza caldaia e motori idraulici				
								a vapore fisse		a vapore locomotive		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
170	170	40	40	45	45	750	750	100	100	160	160	1879
170	170	45	45	50	50	500	500	100	100	160	160	1880
170	170	40	40	45	45	480	480	100	100	150	150	1881
170	170	37	37	45	45	450	450	100	100	140	140	1882
160	160	33	33	40	40	400	400	100	100	135	135	1883
140	140	30	30	37	37	360	360	100	100	135	135	1884
115	115	30	30	36	36	325	325	100	100	110	110	1885
100	100	33	33	37	37	360	360	98	98	105	105	1886

loro valori

Zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo		Carbone fossile naturale o carbonizzato (coke)		Lavori di maiolica				Lastre di vetro o di cristallo comuni da finestra		Vetri, cristalli e smalti in conterie, tagliati a foggia di gemme o in pezzi forati per lamiera e altri simili lavori		Anni
				grossolani, stanniferi, o di pasta colorata con vernice opaca		fina o di pasta bianca						
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Tonnellata		Tonnellata		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
100	100	30	30	25	20	115	90	50	50	190	190	
117	117	33	33	25	20	115	90	45	45	190	190	1880
116	116	30	30	24	20	110	85	45	45	180	180	1881
112	112	28	28	24	20	110	85	45	45	150	150	1882
105	105	28	28	24	20	110	85	45	45	140	140	1883
95	95	26	26	24	20	110	85	45	45	140	140	1884
90	90	24	24	20	20	80	80	40	40	130	130	1885
83	83	23	23	20	20	75	75	35	35	110	110	1886

(2) Fino al 1881 il cemento era compreso nella voce « Pietre, terre, ecc. »

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	Mercie											
											Ri	
	Frumento		Granturco		Avena		Castagne		Pisate		con lolla	
											(1)	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata		Tonnellata	
1879	310	310	225	225	200	200	275	275	...	130	400	450
1880	300	300	205	205	195	195	235	235	...	105	370	420
1881	270	270	165	165	195	195	250	250	...	110	345	385
1882	245	245	170	170	185	185	225	225	...	100	315	370
1883	230	230	165	165	175	175	235	235	...	100	300	360
1884	215	215	145	145	165	165	235	235	...	90	170	215
1885	195	220	145	145	170	170	210	210	...	90	170	215
1886	205	230	145	145	165	165	200	200	...	85	165	210

Anni	Mercie											
											Besti	
	Semi oleosi		Cavalli		Asini		Bov e tori		Vacche		ovino	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Quintale		Ciascuno		Ciascuno		Ciascuno		Ciascuna		Ciascuno	
1879	50	50	1 100	900	100	100	500	500	350	300	16	16
1880	50	50	1 000	800	110	110	500	500	380	325	16	16
1881	50	50	1 100	800	110	110	450	450	380	300	14	14
1882	48	48	1 100	800	115	115	500	500	390	310	14	14
1883	38	38	1 100	800	120	120	525	525	390	310	14	14
1884	36	36	1 100	800	120	120	500	500	400	320	14	14
1885	32	32	1 100	800	120	120	480	480	400	300	14	14
1886	30	30	1 100	800	110	110	400	400	340	240	13	13

(1) Per gli anni dal 1879 al 1883 i valori si riferiscono al riso con lolla e senza lolla,

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 AL 1886.

loro valori

so		Farine		Pasta di frumento		Aranci e limoni anche in acqua salata		Frutta secche				Anni
senza lolla (1)								Mandorle senza guscio		Fichi		
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Tonnellata		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
400	450	50	45	70	70	27	27	210	210	55	50	
370	420	45	42	62	62	25	25	195	195	55	40	1880
345	385	42	38	60	60	24	24	180	180	48	35	1881
315	370	39	35	57	57	23	23	150	150	45	30	1882
300	360	37	34	55	55	20	20	185	185	40	30	1883
280	350	33	33	50	50	20	20	145	145	38	28	1884
280	350	30	30	48	48	20	20	155	155	38	28	1885
275	345	31	31	48	48	20	20	150	150	50	30	1886

loro valori												Anni
a me		Porci del peso sopra i 20 chilogrammi		Pesci				Burro				
caprino				freschi d'ogni sorta		marinati o sott'olio		fresco		salato		
				Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Ciascuno		Ciascuno		Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		
16	16	80	80	75	75	170	170	265	265	270	270	1879
16	16	90	90	80	80	160	160	270	270	275	275	1880
15	15	90	90	85	85	140	140	270	270	275	275	1881
15	15	100	100	95	95	145	145	270	270	275	275	1882
15	15	100	100	95	95	145	145	270	270	260	260	1883
15	15	85	85	95	95	145	145	270	270	260	260	1884
15	15	80	80	95	95	135	135	260	260	255	255	1885
15	15	100	100	95	95	140	140	250	250	245	245	1886

complessivamente.

Segue MOVIMENTO DEI VALORI DI ALCUNE MERCI IMPORTATE

Anni	Merci e									
	Formaggio		Uova di pollame		Candele steariche		Miele di ogni sorta		Cor	
									greggio	
	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.
	Quintale		Quintale		Quintale		Quintale		Chilogramma	
1879	200	200	130	130	200	200	90	90
1880	210	210	140	140	195	195	90	90	40	40
1881	190	190	130	130	190	190	85	85	35	35
1882	185	185	130	130	175	175	85	85	35	35
1883	185	185	130	130	185	185	85	85	25	25
1884	185	185	130	130	185	185	85	85	16	16
1885	180	180	130	130	175	175	80	80	40	40
1886	170	170	125	125	150	15	75	75	40	40

NEL REGNO ED ESPORTATE NEGLI ANNI DAL 1879 al 1886.

loro valori

allo		Gomma elastica e gutta-perca				Cappelli di feltro		Ombrelli di seta		Anni
lavorato, non montato in oro		Gomma elastica lavorata in passamani, in nastri o tessuti elastici		Gomma elastica e gutta-perca in altri lavori, compresi gli oggetti di vestiario e le calzature						
Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	Import.	Esport.	
Chilogramma		Quintale		Quintale		Centinaio		Centinaio		
...	...	1 500	1 500	850	850	600	400	1 000	800	1879
800	800	1 800	1 800	850	850	600	400	1 000	800	1880
750	750	1 500	1 500	850	850	600	400	900	750	1881
750	750	1 500	1 500	900	900	600	400	900	600	1882
600	600	1 500	1 500	900	900	600	400	850	600	1883
300	300	1 400	1 400	800	800	600	500	800	600	1884
200	200	1 200	1 200	750	750	600	400	800	600	1885
200	200	1 400	1 400	800	800	600	400	800	600	1886

M E R C E D I .

.....

(MERCEDI GIORNALIERE, IN LIRE E CENTESIMI).

.....

S O M M A R I O .

TAV. I. — Filatura della canapa.

Stabilimento della *Società anonima bolognese di filatura della canapa*, situato in Casalecchio di Reno - Anni 1881-1886.

TAV. II. — Filatura e tessitura del cotone.

Stabilimenti della *Ditta F.^{co} Sciaccaluga e Figli*, in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova - Anni 1881-1886.

Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano - Anni 1884-1886.

TAV. III. — Filatura e tessitura della lana.

Lanificio Rossi, in provincia di Vicenza.

Stabilimento centrale, in Schio - Anni 1881-1886.

Stabilimento di Pieve - Anno 1885.

Stabilimento di Piovene - Anno 1886.

Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara - Anni 1881-1886.

Lanificio Ricci, in Stia Casentino, provincia di Arezzo - Anni 1881 e 1882-86.

TAV. IV. — Trattura e torcitura della seta.

Stabilimenti della Ditta Alberto Keller - Anni 1881-86.

Stabilimento di Villanovetta, provincia di Cuneo.

Stabilimento di Mandello, provincia di Como.

Stabilimento della *Ditta Bozzotti e C.* in Germignaga, provincia di Como - Anni 1878 e 1884.

TAV. V. — Fabbricazione della carta.

Stabilimento della Società anonima *Cartiera italiana*, in Serravalle Sesia, provincia di Novara - Anni 1881, 1882 e 1883-86.

TAV. VI. — Fabbricazione delle Candele steariche.

Stabilimento della *Ditta Fratelli Lanza*, in Torino - Anni 1881-1886.

TAV. VII. — Fabbricazione di stearina e acido solforico.

Stabilimento della *Ditta Fratelli Lanza*, in Bagni San Giuliano, provincia di Pisa - Anni 1881-86.

TAV. VIII. — Industria mineraria - Anno 1881.

Miniere della Sardegna.

Solfare della Sicilia.

Solfare della Romagna.

FONTI.

Annali di Statistica, Serie 3^a, Vol. 14: CONTRIBUZIONE PER UNA STATISTICA DELLE MERCEDI; ed altre comunicazioni avute direttamente dai proprietari o direttori degli opifici industriali, e dagli Ingegneri del R. Corpo delle miniere, per gli anni posteriori a quelli considerati nel volume di Annali suddetto.

FILATURA DELLA CANAPA.

Stabilimento della *Società anonima bolognese di filatura della canapa*,
situato in Casalecchio di Reno.

TAV. I.

Categorie degli operai	Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, in ciascuno degli anni					
	1881	1882	1883	1884	1885	1886
Uomini.						
Biroccianti	2.88	2.88	2.88	2.88	2.88	2.88
Guardiani	2.64	2.64	2.64	2.64	2.64	2.64
Assistenti e magazzinieri	4.08	3.84	3.84	3.84	3.96	3.96
Assortitori ed accompagnatori	2.88	2.88	2.88	2.88	2.88	2.88
Ammorbicatori	2.64	2.64	2.64	2.64	2.64	2.64
Tagliatori	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60
Pettinatori	3.48	3.48	3.48	3.48	3.48	3.48
Manovali	2.16	2.28	2.28	2.28	2.28	2.28
Cardatori e preparatori	3.24	3.24	3.24	3.24	3.24	3.24
Filatori	2.28	2.28	2.28	2.28	2.28	2.28
Aspatori	3.36	3.36	3.36	3.36	3.36	3.36
Sorveglianti ai motori	2.52	2.52	2.52	2.52	2.52	2.52
Impaccatori	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60	3.60
Meccanici ed elevatore	3.12	3.12	3.12	3.12	3.12	3.12
Falegnami e lanternai	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00
Sellari	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00
Asciugatori	2.16	2.16	2.16	2.16	2.16	2.16
Fuochisti	2.64	2.64	2.64	2.64	2.64	2.64
Imbianchitori	2.28	2.28	2.28	2.28	2.28	2.28
Donne e fanciulle.						
Bardatrici e preparatrici	0.96	0.96	0.96	0.96	0.96	0.96
Filatrici	0.96	0.96	0.96	0.96	0.96	0.96
Aspatrici	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14	1.14
Torcitrici	0.90	0.90	0.90	0.90	0.90	0.90

Osservazioni. — Le mercedi erano state indicate dal gerente della Società in centesimi di lira per ogni ora di lavoro. Per convertire le retribuzioni orarie in mercedi giornaliere, si è calcolata a 12 ore (talora fu anche di ore 12 $\frac{1}{2}$), in base alle informazioni avute, la durata media approssimativa del lavoro ordinario per giornata. — Dal 27 novembre 1886 la durata della giornata di lavoro fu ridotta ad ore 11 $\frac{1}{2}$.

Il lavoro è costante tutto l'anno, e i giorni di effettivo lavoro nell'anno si calcolano in media a 283. — Gli operai sono retribuiti esclusivamente in contanti; ad alcuni di essi la Società dà alloggio gratuito. Gli operai ricevono le farine dal mulino della Società a mite prezzo e con facilitazioni per il pagamento.

FILATURA E TESSITURA DEL COTONE.

Stabilimenti della *Ditta F.^{co} Sciaccaluga e Figli*, in Campomorone e Ceranesi, provincia di Genova.

TAV. II.

Categorie degli operai		Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, in ciascuno degli anni						
		1881	1882	1883	1884	1885	1886	
Filatura.								
Adulti . . .	maschi	{ massima . .	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50
		{ minima . .	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00
	femmine	{ massima . .	1.00	1.00	1.20	1.20	1.20	1.20
		{ minima . .	0.80	0.80	0.80	0.80	0.85	0.90
Tessitura.								
Adulti . . .	maschi	{ massima . .	3.20	3.20	3.20	3.20	3.50	3.50
		{ minima . .	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00
	femmine	{ massima . .	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20	1.20
		{ minima . .	0.90	0.90	0.90	0.90	0.90	0.90
Filatura e tessitura.								
Ragazzi (senza distinzione di sesso) . . .	{ massima . .	0.75	0.75	0.75	0.80	0.85	0.90	
	{ minima . .	0.50	0.50	0.50	0.50	0.55	0.55	

Osservazioni. — Gli operai lavorano parte a giornata, parte a cottimo; le mercedi sono qui calcolate per un lavoro di 12 ore al giorno. I giorni di effettivo lavoro nell'anno si possono calcolare a 300. — La Ditta Sciaccaluga osserva che, essendo negli ultimi anni avvenuti cambiamenti di macchine nei suoi stabilimenti, cioè essendosi sostituiti i *ring-throstles*, o filatoi continui, ai *self-actings*, filatoi alternativi, ciò portò una forte diminuzione nel numero degli operai adulti e un aumento di ragazzi. Altra cagione per cui fu aumentata la lavorazione dei ragazzi fu la scarsità di operai adulti e provetti nei comuni rurali in cui sono situati gli stabilimenti.

Segue FILATURA E TESSITURA DEL COTONE.

Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano.

Segue Tav. II.

Categorie degli operai		Mercedi giornaliere, in lire e centesimi, in ciascuno degli anni								
		1884			1885			1886		
		massima	media	minima	massima	media	minima	massima	media	minima
Filatura . . .	Assistenti	8.00	6.50	4.80	8.00	6.56	4.40	8.00	6.07	4.40
	Operai adulti	3.00	1.92	0.80	3.00	1.99	0.90	3.00	1.95	0.90
	Operai adulte	1.20	1.03	0.80	1.20	1.09	0.70	1.20	1.14	0.80
	Ragazzi	0.80	0.79	0.45	0.85	0.74	0.45	0.85	0.75	0.45
Tessitura . . .	Assistenti	5.00	4.60	4.00	5.60	5.40	4.00	5.60	4.55	3.00
	Operai adulti	2.00	1.73	1.45	2.00	1.62	1.00	2.00	1.70	1.50
	Operai adulte	1.40	1.12	0.65	1.40	1.11	0.65	1.40	1.17	0.65
	Ragazzi	0.60	0.51	0.45	0.50	0.49	0.45	0.50	0.49	0.45
Candeggio e apprettatura	Assistenti	6.40	5.15	4.00	6.40	5.55	4.40	7.00	5.40	4.40
	Operai adulti	3.00	2.03	0.80	3.00	2.04	0.70	3.00	2.11	0.70
	Operai adulte	1.30	1.00	1.30	0.60	1.30	1.22	0.60
	Ragazzi	0.55	0.35	0.65	0.35	0.55	0.35
Officina . . .	Assistente	8.00	8.00	10.00
	Operai adulti	3.90	2.53	1.00	3.90	2.52	0.90	3.90	2.60	1.20
	Ragazzi	0.70	0.48	0.40	0.60	0.55	0.50	0.80	0.73	0.65
Fuochisti e macchinisti		2.80	2.26	1.60	3.00	2.23	1.60	3.00	2.23	1.60
Portinai, facchini, guardie notturne e magazzinieri		2.75	1.66	0.90	3.00	1.85	1.00	3.00	1.85	1.00
Muratori . . .	Operai adulti	3.50	2.83	2.50	3.50	2.83	2.50	3.50	3.00	2.50
	Ragazzi	1.30	1.20	1.00	1.30	1.27	1.25	1.20	1.10	1.00
Badilanti		1.80	1.60	1.30	1.80	1.60	1.50	1.80	1.60	1.50

Osservazioni. — La durata abituale del lavoro, per la massima parte degli operai, varia da ore 12 a 10 $\frac{1}{2}$ per giornata, secondo la stagione e secondo che gli operai lavorano di giorno oppure di notte; talvolta gli operai vengono occupati per qualche ora oltre l'orario normale, e il guadagno straordinario che in tal modo si procurano, si può ritenere vada a compenso delle perdite a cui possono andar soggetti per malattia o per sospensione di lavoro in seguito a guasti ai motori, a piene del fiume o ad altre circostanze eccezionali. — Per il candeggio e l'appretto non vi è lavoro notturno, e l'orario degli operai addetti a queste occupazioni è molto più variabile; talvolta essi lavorano fino a 14 o 15 ore al giorno e tale altra solo 9 o 10, secondo l'andamento degli affari e la richiesta degli articoli che si lavorano. Fra questi operai ve ne sono retribuiti a cottimo, il cui guadagno può anche oltrepassare le mercedi massime segnate nello specchio. — I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono circa 300.

FILATURA E TESSITURA DELLA LANA.

Lanificio Rossi. — Stabilimento centrale, in Schio, provincia di Vicenza.

TAV. III.

<i>Categorie degli operai</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, in ciascuno degli anni</i>					
		1881	1882	1883	1884	1885	1886
Operai addetti alla tessitura .	abili	4.95	4.95	4.95	4.95	4.95	4.95
	nomini . { mediocri	3.96	3.96	3.96	3.96	3.96	3.96
	{ apprendisti	2.42	2.42	2.42	2.42	2.42	2.42
	{ donne	1.65	1.65	1.65	1.76	1.76	1.76
Scardassatori		2.42	2.42	2.42	2.53	2.64	2.86
Filatori		4.62	4.62	4.62	4.95	5.38	5.50
Pressatori		2.86	2.86	2.86	2.86	2.97	2.97
Tonditori		2.42	2.42	2.42	2.53	2.86	2.86
Cardatori		2.20	2.20	2.20	2.31
Follatori		2.75	2.75	2.75	2.75
Tintori		2.20	2.20	2.20	2.20	2.20	2.20
Uomini addetti alle lane		2.42	2.42	2.42	2.42	2.64	2.64
Id. ai lavatoi		2.53	2.53	2.53	2.53	2.64	2.64
Id. agli stenditoi		2.75	2.75	2.75	2.75	2.86	2.97
Attaccafili (ragazzi)		1.21	1.21	1.21	1.21	1.32	1.43
Donne addette alle lane		1.21	1.21	1.21	1.21	1.32	1.43
Rammendatrici		1.54	1.54	1.54	1.65	1.65	1.65
Oditrici		1.32	1.32	1.32	1.43	1.54	1.54
Spolatrici		1.32	1.32	1.32	1.32	1.43	1.43
Ritorcitrici		1.32	1.32	1.32	1.32	1.43	1.43
Collatori		3.08	3.08	3.08	3.08	3.08	3.08
Imballatori		2.86	2.86	2.86	2.86	2.97	2.97
Fuochisti alle caldaie e al gazometro		2.75	2.75	2.75	2.86	2.86	2.86
Fabbri meccanici		2.86	2.86	2.86	2.86	2.97	2.97
Falegnami		2.53	2.53	2.53	2.64	2.64	2.75
Muratori		3.08	3.08	3.08	3.08	3.08	3.08
Manovali-muratori		1.98	1.98	1.98	1.98	1.98	1.98

Stabilimento di Pieve.

Segue Tav. III.

<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1885 (1)</i>	<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1885 (1)</i>
Tessitori	abili 4.73 mediocri 3.41 apprendisti 2.09	Tintori	2.09
Addetti alla manipolazione delle lane	2.20	Garzoni attaccafili	1.32
Scardassatori	2.64	Scardassatrici	1.76
Filatori	4.95	Oditrici	1.43
Follatori	2.64	Rammendatrici	1.43
Garzatori	2.20	Ritorcitrici	1.43
Stenditori	2.42	Fuochisti alle caldaie e al gazometro	2.75
Tonditori	2.20	Fabbri	2.86
Pressatori	2.75	Falegnami	2.64
		Muratori	2.86
		Manovali	1.87

(1) Interrogato il direttore dello stabilimento di Pieve disse che nel 1886 le mercedi rimasero invariate, quali erano nel 1885.

segue Lanificio Rossi. — Stabilimento di Piovene, provincia di Vicenza
(Filatura e tessitura di lana pettinata).

Segue Tav. III.

<i>Categorie degli operai</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886</i>	<i>Categorie degli operai</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nel 1886</i>
Filatori di lana pettinata.	<div> <div>abili</div> <div>mediocri. . . .</div> </div>	<div> <div>3.30</div> <div>2.86</div> </div>	Donne addette alle lane, pettinatrici, preparatrici, ritorcitrici		1.00
Scardassatori		1.76	Aspatrici.		1.10
Lavatori.		1.98	Rammendatrici		1.10
Tintori.		1.87	Tessitrici (1)		1.10
Collatori orditori.		2.42	Fuochisti		2.75
Apparecchiatori		1.87	Operai addetti ai trasporti		1.65
Imballatori.		1.87	Falegnami abili		2.20
Garzoni attaccafili	<div> <div>abili</div> <div>mediocri. . . .</div> <div>apprendisti . . .</div> </div>	<div> <div>1.98</div> <div>1.10</div> <div>0.66</div> </div>	Fabbri abili		3.74
			Muratori abili		2.20

Oltre ai tre nominati, il lanificio Rossi comprende un quarto stabilimento, situato in Torreb-
belvicino, ed occupa oggi, in complesso, 4522 operai; cioè 1845 a Schio, 1303 a Piovene, 865 a
Pieve e 509 a Torreb-
belvicino.

L'incremento continuo del lanificio diede luogo a un movimento di immigrazione dai comuni vicini in quelli in cui sono situati gli stabilimenti e principalmente a Schio, i cui abitanti da 5500 circa, quanti erano allorché il senatore Rossi assunse l'industria paterna, sono cresciuti a circa 12000. — Di qui la necessità di costruire nuove abitazioni; e il nuovo quartiere operaio di Schio, dove gli inquilini, mediante una quota di ammortamento in aggiunta al fitto, diventano a poco a poco proprietari, copriva già nel giugno 1882 una superficie di circa 16 ettari e altre abitazioni erano in costruzione. Le quote di ammortamento fino allora versate ammontavano a circa 270 mila lire, cioè a circa il 27 % della somma già impiegata nelle costruzioni. — Anche a Piovene fu appositamente costruito un quartiere operaio, che ha già 200 abitazioni. Le donne occupate in quello stabilimento dimorano parte in convitto con alloggio gratuito e cucine economiche, parte nel quartiere operaio.

Il lanificio ha impiegato gradualmente in stabili e mobili per le istituzioni operaie (scuole, asili, ecc.) un capitale di lire 457,051.02, e sostiene annualmente una spesa per mantenimento di dette istituzioni di circa 85,000 lire.

Nell'opificio centrale non sono ammessi fanciulli di età inferiore a 12 anni; quelli da 12 a 15 anni non lavorano di notte; l'orario del loro lavoro diurno è dalle 7 del mattino alle 12 e quindi, dopo un'ora di riposo, dall'una pom. alle 7. Ogni fanciullo dev'essere provvisto del libretto fornito dal Municipio, in conformità della legge sul lavoro dei fanciulli. In seguito a questa legge nello stabilimento di Piovene furono rimandati i fanciulli di età inferiore a 15 anni, perchè non possono essere occupati nel lavoro notturno se non per un limitato numero di ore.

(1) Le tessitrici con due telai hanno un salario maggiore di quello segnato nello specchietto.

Segue FILATURA E TESSITURA DELLA LANA.

Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara.

Segue Tav. III.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere. in lire e centesimi, in ciascuno degli anni							
		1881	1882	1883	1884	1885	1886		
Operai addetti alla	{	classificazione delle lane — Donne (a cottimo)	1.36	1.47	1.47	1.47	1.48	1.48	
		lavatura delle lane — Uomini (a cottimo)	3.15	3.15	3.15	3.16	3.16	3.16	
		tintura delle lane — Uomini (a giornata)	1.85	2.10	2.10	2.12	2.15	2.15	
		mondatura delle lane — Donne (a cottimo)	1.06	1.06	1.06	1.05	1.05	1.05	
		slappolatura chimica. — Uomini (a giornata)	3.68	3.68	3.68	3.68	3.68	3.68	
		battitura e all'ungimento delle lane	Uomini (a cottimo)	2.63	2.63	2.63	2.64	2.64	2.75
			Donne (a cottimo)	1.37
			Ragazzi (a cottimo)	1.06	1.06	1.06	1.05	1.05	1.05
		cardatura delle lane	Uomini (a giornata)	2.10	2.10	2.10	2.15	2.20	2.20
			Donne (a giornata)	1.58	1.58	1.58	1.60	1.60	1.60
		filatura delle lane	Filatori (a cottimo)	3.77	3.77	3.77*	3.80	3.96	3.96
			Garzoni attaccafilì (a giorn.)	0.89	0.89	0.89	0.99	0.99	1.02
			Torcitrici (a giornata)	1.06	1.47	1.47	1.48	1.48	1.48
orditura delle catene	Donne (a cottimo)	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89	1.89		
	Ragazze (a cottimo)	1.06	1.06	1.06	1.06	1.06	1.06		
Tessitrici (a cottimo)		2.00	2.00	2.00	2.03	2.14	2.20		
Operai addetti alla	{	{	Pinzatrici (a cottimo)	1.30	1.30	1.30	1.32	1.32	1.32
			Rammendatrici (a cottimo)	1.57	1.57	1.57	1.60	1.60	1.60
			Ricamatrici (a giornata)	2.10	2.10	2.10	2.10	2.15	2.15
			Follonieri (a giornata)	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10
			Tonditori-ragazzi (a giorn.)	1.06	1.06	1.06	1.06	1.06	1.06
			Imballatori (a giornata)	2.63	2.63	2.63	2.64	2.64	2.64
Uomini di fatica		1.84	1.84	1.84	1.87	1.87	1.92		

Osservazioni. — Le ore di lavoro nella giornata sono in media 8 per gli operai addetti alla lavatura delle lane e circa 11 per le altre categorie di operai. Avendo la Ditta Sella indicato le mercedi in millesimi di lira per ora di lavoro, furono moltiplicate rispettivamente per 8 e per 11 le retribuzioni orarie per convertirle in giornaliere. — I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

Fino al 1873 nella classificazione delle lane e fino al 1877 nella tessitura erano stati impiegati anche gli uomini; dopo d'allora quelle occupazioni vennero riservate alle donne. — All'incontro dopo il 1879 si era cessato di occupare le donne nella battitura delle lane; ma in seguito alla legge sul lavoro dei fanciulli e al relativo regolamento, per cui la battitura delle lane è compresa fra le occupazioni pericolose per i ragazzi di età inferiore a 15 anni, nell'ultimo bimestre del 1886 si ricominciò ad occuparvi anche le donne. — In conseguenza della stessa legge, la quale vieta, per regola, il lavoro notturno ai ragazzi al disotto di 12 anni e lo limita a 6 ore per quelli da 12 a 15, da due mesi si tenta di impiegare di notte le donne nell'occupazione di attaccafilì, ma non ancora con buon risultato.

Segue FILATURA E TESSITURA DELLA LANA.

Lanificio Ricci, in Stia Casentino, provincia di Arezzo.

Segue Tav. III.

Categorie degli operai		Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, negli anni	
		1881	1882-86
Uomini . . .	massima	2.30	2.50
	minima	1.30	1.40
Donne . . .	massima	0.80	1.20
	minima	0.60	0.60
Ragazzi . . .	massima	0.80	0.80
	minima	0.60	0.50

Osservazione. — La durata del lavoro per giornata è calcolata in media a 10 ore. — Le cifre esposte nello specchietto non hanno, naturalmente, che un valore approssimativo, non essendo fatta distinzione fra le varie occupazioni degli operai, le quali sono diversamente retribuite. Le occupazioni che richiedono maggiore abilità, e che perciò ottengono maggiori retribuzioni, sono quelle dei tessitori, dei filatori e dei macchinisti. — Gli operai sono pagati a quindicine, e solamente in contanti. Possono però farsi anticipare, ogni quindicina, (dalla Società operaia dello stabilimento, rilasciando poi il prezzo nel giorno della paga, quella quantità di farina di frumento che a ciascuno abbisogni; farina che la Società acquista annualmente al momento del raccolto coi fondi della Cassa patrimoniale, evitando così che gli operai abbiano ad acquistarla a prezzi maggiori nelle rivendite al dettaglio.

TRATTURA E TORCITURA DELLA SETA.

Stabilimenti della Ditta *Alberto Keller*.

Stabilimento di Villanovetta, provincia di Cuneo.

TAV. IV.

<i>Categorie delle operaie</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni 1881-86</i>	<i>Categorie delle operaie</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni 1881-86</i>
Operaie addette alla trattura.			Operaie addette alla torcitura.		
Filatrici provette	1.12		Incannatrici	Operaie provette	0.76
Id. di 2 ^a classe	1.04			Ragazze di 1 ^a classe	0.64
Mezzanti	0.97			Id. di 2 ^a classe	0.43
Rannodatrici	0.66			Apprendiste	0.31
Sbattitrici	0.62		Stracannatrici	Operaie provette	0.76
Strusere	0.52			Ragazze di 1 ^a classe	0.64
Cernitrici provette	1.04			Id. di 2 ^a classe	0.47
Id. di 2 ^a classe	0.72		Operaie provette addette alla filatura		0.92
			Id. id. alla binatura		1.04
			Id. id. alla torcitura		1.08

Stabilimento di Mandello, provincia di Como.

Segue TAV. IV.

<i>Categorie delle operaie</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni 1881-86</i>	<i>Categorie delle operaie</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni 1881-86</i>
Operaie addette alla trattura.			Operaie addette alla torcitura.		
Filatrici provette	1.19		Incannatrici	Operaie provette	1.00
Id. di 2 ^a classe	1.04			Ragazze di 1 ^a classe	0.74
Mezzanti	0.95			Id. di 2 ^a classe	0.46
Sbattitrici	0.84		Stracannatrici		0.96
Strusere	0.49		Operaie addette alla filatura		0.98
Cernitrici	0.89		Id. id. alla binatura		0.85
			Id. id. alla torcitura		1.06
			Maestre		1.60

Osservazioni. — La Ditta Keller ha indicata la retribuzione per ogni ora di lavoro, in millesimi di lira. Per convertire questa espressione in mercede giornaliera, si è calcolata, conformemente alle indicazioni avute, a ore 12 $\frac{1}{4}$ la durata media del lavoro giornaliero nella filanda e a 12 $\frac{1}{4}$ nel torcitoio, per lo stabilimento di Villanovetta, e a 12 ore per lo stabilimento di Mandello. — Negli stabilimenti, fatta astrazione dal personale dirigente e da alcuni pochi facchini o addetti ai motori, non sono occupate che donne. Il salario degli uomini è indicato, per lo stabilimento di Mandello, in circa lire 2.50 al giorno. — Alle operaie nominate nello specchio sarebbero da aggiungere le sorveglianti, le quali hanno circa lire 1.67 al giorno oltre il vitto, oppure lire 2.50 senza vitto. La Ditta Keller crede degno di nota il fatto che i salari siano rimasti invariati dal 1881 al 1886, « ad onta della crisi che l'industria serica dovette attraversare ».

Segue TRATTURA E TORCITURA DELLA SETA.

Stabilimento della *Ditta Bozzotti e C.*, in Germignaga, provincia di Como.

Segue Tav. IV.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, in ciascuno degli anni	
		1878	1884
Operai addetti alla trattura.			
Femmine	Filatrici (da 18 a 40 anni)	1.00	0.98
	Mezzanti (da 15 a 18 anni)	0.80	0.98
	Scopinatrici (da 10 a 15 anni)	0.50	0.45
	Strusere (da 8 a 10 anni)	0.40	0.32
	Cernitrici (adulte)	0.80	0.80
	Bordocchiere (adulte)	1.20	1.00
	Provinatrici (adulte)	1.20	1.00
	Inservienti (adulte)	0.95	0.97
Maschi	Sorveglianti (adulte) (a)	1.67	1.67
	Gallettieri (adulti)	2.00	2.00
	Fuochisti (adulti)	3.00	2.75
	Falegnami (adulti)	2.50	2.66
	Muratori (adulti)	2.25	2.66
	Braccianti (adulti)	1.80	1.80
Operai addetti alla torcitura.			
Femmine	Incannatrici (da 8 a 12 anni)	0.50	0.50
	Stracannatrici (da 12 a 18 anni)	0.70	0.70
	Filatrici (da 18 a 30 anni)	0.85	0.94
	Binatrici (da 18 a 30 anni)	0.80	0.95
	Cappiatrici e mondatrici (da 16 a 20 anni)	0.80	0.94
Maschi	Maestre (adulte)	1.10	1.10
	Tortisti (adulti)	1.80	1.65

Osservazioni. — Per lo stabilimento Bozzotti in Germignaga si erano fornite notizie per ciascuno degli anni del periodo 1862-1878. Per gli anni 1879-1883 non si poterono avere notizie in conseguenza di cambiamenti avvenuti nella costituzione della Ditta proprietaria. Dopo il 1884 non si ebbero più notizie, avendo la Ditta cessato di esistere.

(a) Le sorveglianti, oltre al salario notato, avevano dallo stabilimento alloggio e vitto.

FABBRICAZIONE DELLA CARTA.

Stabilimento della Società anonima *Cartiera Italiana*, in Serravalle Sesia,
provincia di Novara.

Tav. V.

Categorie degli operai		Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni		
		1881	1882	1883-86
Operai addetti alla lavorazione degli stracci	maschi . . . — a giornata . . . — oltre i 25 anni	1.65	1.76	1.76
		da 12 a 18 anni	1.32	1.32
		da 18 a 25 anni	1.43	1.43
	femmine . . . — a cottimo . . . — oltre i 25 anni	1.32	1.32	1.32
		da 12 a 18 anni	0.99	0.99
		da 18 a 25 anni	1.10	1.10
Operai addetti alla preparazione della pasta	maschi . . . — a giornata . . . — oltre i 25 anni	1.10	1.10	1.10
		da 18 a 25 anni	1.32	1.32
		oltre i 25 anni	1.65	1.76
Operai addetti alla fabbricazione della carta	maschi . . . — a giornata . . . — oltre i 25 anni	1.32	1.32	1.32
		da 18 a 25 anni	1.76	1.98
		oltre i 25 anni	0.35	0.42
Operai addetti all'apparecchio della carta	maschi . . . — a giornata . . . — da 12 a 18 anni	0.99	0.99	0.99
		da 18 a 25 anni	1.32	1.32
		oltre i 25 anni	1.65	1.76
	femmine . . . — a cottimo . . . — da 18 a 25 anni	1.32	1.43	1.43
		oltre i 25 anni	1.65	1.76
		da 10 a 12 anni	0.35	0.42
	femmine . . . — a giornata . . . — da 12 a 18 anni	0.99	0.99	0.99
		da 18 a 25 anni	1.10	1.10
		oltre i 25 anni	1.10	1.10
Operai addette alla fabbricazione delle buste	a cottimo . . . — da 12 a 18 anni	0.99	0.99	0.99
		da 18 a 25 anni	1.10	1.10
		oltre i 25 anni	1.10	1.10
	a giornata . . . — da 12 a 18 anni	0.99	0.99	0.99
		da 18 a 25 anni	1.10	1.10
		oltre i 25 anni	1.10	1.10
Operai addetti alle officine di riparazione	maschi . . . — a giornata . . . — da 12 a 18 anni	1.32	1.32	1.32
		da 18 a 25 anni	1.65	1.76
		oltre i 25 anni	2.75	3.30

Osservazioni. — La Direzione della cartiera ha indicato le retribuzioni in millesimi di lira per un' ora di lavoro. La durata del lavoro giornaliero è di 7 ore per i fanciulli al disotto di dodici anni e varia da 10 a 12 per gli altri operai. Per avere le mercedi giornaliere, si sono moltiplicate per 7 le mercedi orarie dei fanciulli e per 11 quelle degli altri operai, durata media approssimativa della loro giornata di lavoro.

Nei laboratori per la preparazione della pasta e la fabbricazione della carta il lavoro dura giorno e notte, con cambio di squadre, e non s'interrompe, durante l'anno, che nelle grandi feste; negli altri laboratori si lavora solo di giorno e si sospende il lavoro in tutti i giorni festivi.

Agli operai non residenti nel paese, trecento circa, lo stabilimento dà, oltre al salario, alloggio e legna. Si è costituita fra gli operai dello stabilimento una Società cooperativa con magazzino alimentare, cassa di previdenza e cassa di mutuo soccorso. Lo stabilimento contribuisce al buon andamento della Società accordando gratuitamente i locali per le adunanze, per il magazzino e per la cucina economica, cedendo alla Società le multe inflitte agli operai, e versando per cinque anni alla cassa della Società lire 700 all'anno.

FABBRICAZIONE DELLE CANDELE STEARICHE.

Stabilimento della *Ditta Fratelli Lanza*, in Torino.

TAV. VI.

Categorie degli operai		Mercedi giornaliera, in lire e centesimi, in ciascuno degli anni						
		1881	1882	1883	1884	1885	1886	
Uomini.	Capi laboratorio.	massima	6.50	6.50	6.50	8.00	8.00	8.00
		media	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00
		minima	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00
	Operai provetti	massima	3.00	3.00	3.50	3.50	3.50	3.50
		media	2.60	2.60	3.00	3.00	3.00	3.00
		minima	2.00	2.00	2.25	2.25	2.50	2.50
	Manovali	massima	1.95	2.00	2.00	2.00	2.25	2.40
		media	1.90	1.90	1.90	1.90	2.00	2.00
		minima	1.70	1.70	1.70	1.70	1.80	1.80
Donne .	Soprastanti.	massima	2.00	2.00	2.00	1.50	1.50	1.50
		media	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45	1.45
		minima	1.20	1.20	1.20	1.25	1.30	1.30
	Operaie a giornata	massima	1.25	1.25	1.25	1.25	1.40	1.40
		media	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00
		minima	0.90	0.90	0.90	0.90	0.90	0.90

Offervazioni. — Nello stabilimento Lanza vi sono anche donne retribuite a cottimo, le quali fanno guadagni molto superiori (talvolta quasi doppi) a quelli segnati per le donne retribuite a giornata.

La durata del lavoro giornaliero è di 12 ore in media. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300. Nello stabilimento non lavorano normalmente che adulti. Gli operai sono retribuiti in contanti; a taluni è concesso alloggio nello stabilimento, ma senza riduzione di salario.

FABBRICAZIONE DI STEARINA E ACIDO SOLFORICO.

Stabilimento della *Ditta Fratelli Lanza*, in Bagni S. Giuliano, provincia di Pisa.

TAV. VII.

<i>Categorie degli operai</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, negli anni 1881-86</i>
Uomini.	operai provetti	2.50
	manovali.	1.70
Donne		1.10

Offervazioni. — La durata del lavoro giornaliero è per la maggior parte dell'anno di 10 ore; e di 12 soltanto nei mesi d'inverno.

INDUSTRIA MINERARIA (1).

Miniere della Sardegna.

TAV. VIII.

<i>Categorie degli operai</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nell'anno 1881</i>	<i>Categorie degli operai</i>		<i>Mercedi medie giornaliere, in lire e centesimi, nell'anno 1881</i>
Minatori	sardi	3.00	Sorveglianti	sardi	3.15
	continentali	4.50		continentali	4.65
Manovali	sardi	1.85	Fabbri ferrai	sardi	3.10
	continentali	2.75		continentali	4.60
Muratori	sardi	3.20	Tiramantici	sardi	1.50
	continentali	4.90		sardi	1.90
Falegnami	sardi	3.30	Fuochisti	continentali	2.90
	continentali	4.95		continentali	5.35
Carrettieri	sardi	2.25	Conduttori di macchine	continentali	4.40
	continentali	3.35			

Offervazioni. — Le ore di lavoro per giornata sono 8 per i minatori; 10 per gli altri operai. Il lavoro dura generalmente tutto l'anno per gli operai sardi, ma i continentali devono in molte miniere, a causa della malaria, sospendere il lavoro da giugno a ottobre e tornano per lo più, in quel frattempo, sul continente. — Le donne e i ragazzi (1/3 circa del totale) sono in massima parte dell'isola; degli uomini adulti addetti alle miniere un buon terzo sono continentali.

(1) I dati relativi alle miniere della Sardegna, alle solfate della Romagna e alle solfate della Sicilia furono raccolti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere.

Segue INDUSTRIA MINERARIA.

Solfare della Sicilia.

Segue Tav. VIII.

<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi media giornaliere, in lire e centesimi, nel 1881</i>
Picconieri a giornata	4.00
Picconieri a spese	3.20
Manovali in genere	2.10
Muratori in genere	3.50
Ragazzi addetti ai trasporti	1.30

Osservazioni. — Il lavoro giornaliero si calcola di circa 7 ore per i picconieri a giornata e per i ragazzi addetti ai trasporti; di 8 per gli altri. I giorni di lavoro nell'anno sono da 250 a 280. — I picconieri a spese sono operai invalidi o principianti che non potrebbero guadagnarsi il salario dei picconieri a giornata e a cui perciò si affidano lavori a cottimo.

Solfare della Romagna.

Segue Tav. VIII.

<i>Categorie degli operai</i>	<i>Mercedi media giornaliere, in lire e centesimi, nel 1881</i>
Lavoranti all'interno.	Cavatori del minerale 2.64
	Riempitori e attaccatori dei secchioni, tiratori d'acqua, grottaroli 2.45
	Carreggiatori con carriole e per ferrovia 2.02
Lavoranti all'esterno.	Staccatori e vuotatori dei secchioni 2.62
	Carreggiatori per ferrovia 2.41
	Soprastanti ai calcaroni, vuotatori dei calcaroni, macchinisti e fuochisti 2.30
	Fonditori degli attrezzi di ghisa 2.25
	Muratori, manovali e giornalieri diversi 2.08

Osservazioni. — La durata del lavoro giornaliero è di 8 ore per le due prime categorie indicate dei lavoranti all'interno e per le due ultime dei lavoranti all'esterno; di 10 per gli altri. I giorni di lavoro nell'anno sono da 290 a 300. — I salari degli operai addetti alle miniere della Romagna, come si scorge facilmente dal confronto, erano nel 1881 notevolmente più bassi che non quelli degli operai addetti alle solfate della Sicilia. I salari erano stati altre volte più elevati, ma il ribasso nei prezzi dei solfi romagnoli e la diminuita produttività delle miniere avevano esercitato la loro influenza anche sulle mercedi, sia perchè i coltivatori avevano dovuto pensare a ridurre le spese, comprese quelle della mano d'opera, sia perchè, essendo la maggior parte degli operai retribuiti a cottimo, il loro guadagno doveva essere proporzionale all'effetto utile prodotto dal loro lavoro.

APPENDICE.

.....

**Notizie avute posteriormente alla stampa dei vari capitoli
del presente ANNUARIO.**

.....

SOMMARIO.

I. — POPOLAZIONE.

TAV. I. — Popolazione calcolata e movimento dello stato civile nell'anno 1885 e emigrazione all'estero negli anni 1885 e 1886; per circondari o distretti, e per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Matrimoni classificati secondo l'età degli sposi nell'anno 1885.

TAV. III. — Morti classificati per sesso, età e stato civile nell'anno 1885.

TAV. IV. — Mortalità per 1000 maschi, per 1000 femmine e per 1000 individui dei due sessi, calcolata per i primi 5 anni di età sulle nascite e sulle morti nel periodo 1874-85; da 5 anni in poi sui viventi censiti al 31 dicembre 1881 e sulle morti avvenute nell'ottennio 1878-85.

TAV. V. — Emigranti di età superiore ai 14 anni negli anni 1885 e 1886, classificati per sesso e per professioni.

TAV. VI. — Numero totale degli emigranti, senza distinguere l'emigrazione propria dalla temporanea, negli anni 1885 e 1886, classificati per paesi di destinazione.

II. — ISTRUZIONE.

TAV. I. — Proporzione degli analfabeti per 100 coscritti della leva di terra sui nati nel 1865, e per 100 sposi o spose che contrassero matrimonio nell'anno 1885; per provincie e compartimenti.

TAV. II. — Proporzione degli analfabeti per 100 coscritti della leva di mare sui nati nel 1864; per compartimenti marittimi.

III. — ASSISTENZA PUBBLICA.

TAV. UNICA — Operazioni più importanti compiute dai funzionari ed agenti di P. S. per assistenza pubblica negli anni 1883 e 1884.

IV. — STATISTICA ELETTORALE.

TAV. UNICA. — Risultati delle elezioni generali politiche avvenute il 23 e 30 maggio 1886.

V. — ESERCITO.

I. — Ordinamento della milizia mobile nel 1887.

II. — Vitto dei caporali e soldati secondo le norme vigenti nel 1887.

VI. — GIUSTIZIA.

TAV. UNICA. — Statistica delle grazie per gli anni 1880-1886.

VII. — AGRICOLTURA.

TAV. UNICA. — Coltivazione e produzioni agrarie.

1. — Granturco (superficie media coltivata 1879-83; produzione 1879-83 (media), e nell'anno 1884 secondo i dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1879-83).
2. — Riso (produzione nell'anno 1886 secondo i dati definitivi).
3. — Olio d'uliva (produzione nell'anno 1886).
4. — Agrumi (produzione nell'anno 1886).

VIII. — POSSESSO COLONIALE.

Limiti del possesso in Africa e dati parziali sulla popolazione.

FONTI.

Movimento dello stato civile nell'anno 1885.

Movimento dell'emigrazione italiana all'estero nell'anno 1885.

Movimento dell'emigrazione italiana all'estero nell'anno 1886 (in corso di elaborazione).

Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1865. — Pubblicazione del Ministero della Guerra.

Relazione sulla leva della classe 1864. — Pubblicazione del Ministero della Marina.

Statistica delle elezioni generali politiche avvenute il 23 e 30 maggio 1886 (in corso di elaborazione).

Giornale militare ufficiale, 1887. — Pubblicazione del Ministero della Guerra.

Bollettini di notizie agrarie, 1887. — Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Memoria sull'ordinamento politico-amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua, presentata alla Camera dei Deputati dal Ministro degli Affari Esteri, nella tornata del 30 giugno 1886.

POPOLAZIONE.

(Veggasi il capitolo a pag. 61).

POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.

(Veggasi la tavola a pag. 63).

A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

TAV. I.

Circondari o Distretti (¹)	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranee	Totale	Propria	Tempo- ranee	Totale
Acqui.	794	4 565	2 405	113 188	261	383	644	99	167	266
Alessandria	1 079	5 554	3 674	159 959	888	4	892	575	16	591
Asti	1 294	6 343	3 797	175 892	91	247	338	121	123	244
Casale Monferrato	914	5 460	3 619	159 626	280	..	280	378	4	382
Novi Ligure	624	3 200	2 168	88 136	640	2	642	398	..	398
Tortona	478	2 207	1 527	68 321	938	9	947	832	10	842
Ancona	2 329	10 482	7 429	277 319	411	39	450	604	4	608
Aquila degli Abruzzi	985	4 716	3 189	116 790	19	61	80	28	180	208
Avezzano	925	4 651	2 998	110 781	70	126	196	126	164	290
Cittaducale.	455	2 061	1 111	53 765
Solmona	970	4 000	2 532	89 996	141	114	255	289	72	361
Arezzo	2 126	9 630	6 618	247 917	..	15	15	..	9	9
Ascoli Piceno	844	3 709	2 130	105 729	43	4	47	40	..	40
Fermo	950	4 075	2 659	114 233	56	26	82	102	2	104
Ariano di Puglia.	835	4 474	3 274	97 039	330	..	330	522	..	522
Avellino	1 532	7 440	4 984	192 472	177	..	177	419	..	419
Sant'Angelo dei Lombardi	1 136	5 475	3 737	127 969	1 109	..	1 109	1 641	..	1 611
Altamura	841	5 050	3 393	109 814	6	12	18	..	16	16
Bari delle Puglie	2 487	13 315	10 347	330 044	171	105	276	60	72	132
Barletta.	2 871	13 511	9 544	282 094	465	29	494	206	..	206
Agordo	206	938	639	23 815	127	1 930	2 057	163	2 444	2 607
Auronzo	145	776	507	20 384	..	1 566	1 566	3	1 464	1 467
Belluno	361	1 759	1 355	48 304	60	1 228	1 288	20	1 337	1 357
Feltre	355	1 531	991	40 483	164	1 136	1 300	142	1 212	1 354
Fonzaso	198	801	572	18 815	86	547	633	46	507	553
Longarone	106	497	367	11 680	24	186	210	1	203	204
Pieve di Cadore	144	649	393	19 541	1	732	733	2	927	929

(1) Sono indicati in *cursivo* i circondari (o distretti) che prendono nome dal comune capoluogo di provincia.

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranza	Totale	Propria	Tempo- ranza	Totale
Benevento	915	4 494	2 802	110 698	19	7	26	114	3	117
Cerreto Sannita	743	3 108	2 010	79 893	..	265	265	817	19	836
San Bartolommeo in Galdo	505	2 796	2 290	61 848	140	..	140	391	..	393
Bergamo	1 761	9 549	6 324	235 848	133	1 733	1 866	110	1 885	1 995
Cinzone	403	2 286	1 448	58 303	6	261	267	43	418	461
Treviglio	802	4 768	3 190	114 444	105	102	207	37	43	80
Bologna	2 818	11 881	8 787	352 202	35	12	47	33	11	44
Imola	610	2 843	2 145	75 451	12	..	12
Vergato	399	2 156	1 421	51 728	2	1	3	2	22	24
Breno	394	2 040	1 451	60 259	158	401	559	261	542	803
Brescia	1 608	7 733	5 959	225 383	33	12	45	45	11	56
Chiari	593	2 716	1 880	77 976	9	21	30	8	35	43
Salò	425	1 976	1 529	61 598	3	1	4	37	27	64
Verolanuova	445	2 080	1 352	59 349	67	12	79	32	..	32
Cagliari	1 349	5 657	3 970	159 828	5	116	121	..	117	117
Iglesias	572	2 917	2 206	80 952	..	80	80	..	111	111
Lanusei	486	2 450	1 896	67 775	..	1	1	..	1	1
Oristano	849	4 710	3 945	129 164	..	6	6	..	36	36
Callianiffetta	946	5 797	3 424	119 497	1	3	4	..	5	5
Piazza Armerina	884	4 417	2 736	100 882	1	1
Terranova di Sicilia	700	2 940	1 719	64 359	4	..	4	..	2	2
Campobasso	1 150	5 716	4 021	135 976	701	9	710	2 395	40	2 435
Isernia	1 291	5 669	3 737	135 219	2 152	525	2 677	3 437	696	4 133
Larino	1 000	5 271	4 225	113 945	276	1	277	845	4	849
Caserta	2 699	11 431	8 070	296 773	92	41	133	396	256	652
Gaeta	1 456	5 865	3 639	150 628	147	176	323	82	300	382
Nola	852	3 818	3 116	99 049	39	8	47	83	47	130
Piedimonte d'Alife	443	1 904	1 326	53 466	549	97	646	1 244	186	1 430
Sora	1 448	5 538	3 227	146 372	85	362	447	259	45	304
Acireale	1 097	4 831	2 976	136 825	32	26	58	74	9	83
Caltagirone	1 045	5 138	3 169	114 793	2	2
Catania	2 244	10 131	6 635	241 651	1	1	2
Nicosia	864	4 619	2 915	101 186	273	52	325

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue A). -- CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue Tav. I.

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranee	Totale	Propria	Tempo- ranee	Totale
Catanzaro	1 190	5 375	4 096	141 076	488	..	488	371	..	371
Cotrone	548	2 830	2 617	72 536	107	..	107	259	..	259
Monteleone di Calabria	1 204	5 071	4 178	130 009	87	40	127	237	49	286
Nicastro	893	3 973	2 951	103 128	862	..	862	1 549	..	1 549
Chieti	1 107	4 772	3 188	121 625	23	110	133	196	15	211
Lanciano	1 020	4 667	3 418	118 340	325	185	510	740	57	797
Vasto	1 064	5 195	4 729	121 316	1 138	153	1 291	1 180	32	1 212
Como	1 828	9 199	6 585	250 467	2 167	1 367	3 534	1 702	1 257	2 959
Lecco	1 001	4 796	3 360	131 553	130	167	297	111	126	237
Varese	1 223	5 491	3 387	157 145	522	2 341	2 863	348	2 403	2 751
Castrovillari	1 044	4 548	3 890	123 040	2 650	67	2 717	2 231	..	2 231
Cosenza	1 655	7 668	5 626	182 110	2 930	456	3 386	2 406	306	2 712
Paola	812	3 576	2 475	97 400	2 049	326	2 375	1 553	54	1 607
Rossano	564	2 729	2 223	68 055	607	83	690	539	2	541
Casalmaggiore	340	1 471	865	43 941	361	32	393	163	19	182
Crema	592	3 063	2 425	88 297	23	3	26	3	..	3
Cremona	1 318	6 171	4 123	180 896	476	81	557	220	65	285
Alba	891	5 038	3 242	139 996	613	..	613	454	..	454
Cuneo	1 453	7 172	5 063	190 702	437	6 480	6 917	536	7 108	7 644
Mondovì	1 165	5 486	3 586	161 249	576	605	1 181	608	451	1 059
Saluzzo	1 145	5 281	3 801	162 913	1 542	2 798	4 340	1 789	2 093	3 882
Cento	254	1 478	928	39 548	37	..	37	3	25	28
Comacchio	301	1 894	1 215	36 295	2	..	2	3	1	4
Ferrara	1 020	7 385	5 041	164 813	18	..	18	34	6	40
Firenze	4 538	18 900	13 706	541 153	75	122	197	96	151	247
Pistoia	989	4 566	3 137	108 550	..	30	30	3	71	74
Rocca San Casciano	356	2 020	1 316	49 721	..	7	7	..	11	11
San Miniato	932	4 203	2 475	120 107	7	193	200	68	157	225
Bovino	415	2 426	2 094	58 140	11	60	71
Foggia	1 447	7 479	5 862	170 202	14	1	15	53	55	108
San Severo	1 242	6 487	5 752	145 289	..	64	64	140	124	264

Segue **POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE**
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.

Segue A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue Tav. I.

Segno 1881. 2.

Circondari o Distretti	Movimento			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero						
	dello stato civile nell'anno 1885				Anno 1885			Anno 1886			
	Matri- moni	Nati	Morti		Propria	Tempo- ranea	Totale	Propria	Tempo- ranea	Totale	
		(Esclusi i nati-morti)									
Cesena	513	4 078	2 665	93 575	7	23	30	8	6	14	
Forlì	443	2 904	2 106	77 078	5	6	11	6	7	13	
Rimini	641	4 128	2 577	91 271	17	16	33	16	24	40	
Albenga	340	1 525	1 305	58 182	272	432	704	400	269	669	
Chiavari	782	3 455	2 455	114 893	1 788	190	1 978	1 476	59	1 535	
Genova	2 992	13 079	10 034	400 358	1 448	256	1 704	1 194	172	1 366	
Savona	760	3 655	2 251	101 649	731	271	1 002	636	132	768	
Spezia	885	4 261	2 527	109 732	535	157	692	398	48	446	
Bivona	548	3 300	2 178	68 440	4	1	5	197	78	275	
Girgenti	1 865	10 011	6 521	204 521	6	101	107	53	49	102	
Sciacca	498	2 665	1 595	63 132	125	..	125	51	132	183	
Grosseto	937	4 595	2 768	119 935	..	6	6	
Brindisi	874	5 191	4 066	129 918	
Gallipoli	1 211	5 600	4 151	139 755	
Lecca	1 216	5 812	4 364	149 870	9	..	9	
Taranto	1 202	6 939	5 685	160 345	..	5	5	
Livorno	757	2 671	2 246	99 478	190	188	378	6	361	367	
Portoferraio	205	690	484	24 728	108	31	139	91	7	98	
Lucca	2 295	10 956	7 048	296 343	1 873	5 398	7 271	2 133	5 505	7 638	
Camerino	400	1 776	1 151	48 878	4	..	4	5	..	5	
Macerata	1 623	7 224	4 763	201 047	431	23	454	660	2	662	
Asola	137	565	334	17 428	23	..	23	
Bozzolo	212	1 003	561	29 827	..	2	2	7	..	7	
Canneto sull'Oglio	92	373	235	11 893	1	1	
Castiglione delle Stiviere	112	438	373	13 942	
Gonzaga	321	1 536	839	43 477	5	19	24	10	32	42	
Mantova	659	2 877	2 178	85 265	67	37	104	17	7	24	
Ostiglia	106	634	360	15 834	14	3	17	..	2	2	
Revere	194	989	565	25 209	40	..	40	53	3	56	
Sermide	158	844	462	20 823	4	..	4	29	..	29	
Viadana	176	1 091	696	30 984	34	..	34	29	..	29	
Volta Mantovana	105	411	304	14 138	

Segue **POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE**
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.

Segue A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue TAV. I.

Circondari o Distretti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matrimoni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale
Castelnovo di Garfagnana . . .	270	1 394	756	40 203	384	276	660	552	1 062	1 614
Massa e Carrara	876	4 472	2 624	101 810	245	559	804	195	468	663
Pontremoli	335	1 698	1 139	35 443	181	828	1 009	167	1 056	1 223
Castroreale	873	3 601	2 060	97 773	14	1	15	1	30	31
Massina	1 859	8 664	6 137	228 040	551	89	640	637	136	773
Mistretta	517	2 238	1 627	57 203	3	3
Patti	842	3 952	2 780	100 026	5	23	28	23	1	24
Abbiadegrasso	965	4 890	2 976	115 484	516	430	946	533	402	935
Gallarate	1 289	7 410	4 527	163 885	769	416	1 185	814	253	1 067
Lodi	1 294	6 658	4 639	181 644	35	21	56	19	24	43
Milano	4 184	18 986	14 993	507 339	772	585	1 357	918	652	1 570
Monza	1 608	9 231	5 823	199 736	248	23	271	344	11	355
Mirandola	569	2 891	1 942	70 677	18	145	163	54	18	72
Modena	1 222	5 961	4 313	151 941	2	15	17	..	2	2
Pavullo nel Frignano	534	2 932	1 805	67 749	1	555	556	50	552	602
Casoria	1 306	5 708	3 771	145 631	8	51	59	11	57	68
Castellammare di Stabia	1 687	7 261	5 099	185 008	866	108	974	798	184	982
Napoli	5 959	20 505	17 366	612 798	1 108	71	1 179	1 126	55	1 181
Pozzuoli	706	2 773	1 745	78 421	111	224	335	137	176	313
Biella	1 166	5 450	3 795	159 237	109	427	536	56	444	500
Domodossola	216	1 007	729	35 299	47	194	241	48	157	205
Novara	1 787	8 630	6 436	236 648	146	932	1 078	268	1 056	1 324
Pallanza	516	2 387	1 718	72 498	5	498	503	..	51	51
Varallo	241	975	720	32 921	4	170	174	..	118	118
Vercelli	1 130	5 835	3 698	164 653	117	232	349	69	140	209
Campo San Piero	297	1 663	1 007	44 613	195	61	256	104	7	111
Cittadella	255	1 476	917	37 337	322	143	465	236	41	277
Conselve	214	1 137	635	29 225	..	1	1	..	4	4
Este	405	1 902	1 138	48 358	42	42	84	127	118	245
Monselice	361	1 537	914	35 487	..	12	12	7	14	21
Montagnana	254	1 458	815	36 801	144	202	346	136	351	487
Padova	973	5 343	3 487	148 070	146	78	224	410	87	497
Pieve di Sacco	325	1 557	900	37 817	2	..	2	10	1	11

Segue **POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE**
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.

Segue A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue Tav. I.

segue tav. 2.

Circondari o Distretti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranea	Totale	Propria	Tempo- ranea	Totale
Cefalù	848	4 056	2 438	100 000	40	..	40	102	1	103
Corleone	462	2 677	1 895	62 617	92	38	130	399	323	722
Palermo	2 860	17 077	15 982	446 167	383	77	460	492	95	587
Termini Imerese	911	5 483	3 596	126 878	355	19	374	608	51	659
Borgo San Donnino	680	3 135	2 453	84 674	169	267	436	109	145	254
Borgotaro	263	1 261	890	33 769	133	886	1 019	119	864	983
Parma	1 306	5 570	4 164	156 958	236	353	589	133	528	661
Bobbio	270	1 241	851	37 596	364	21	385	416	12	428
Mortara	1 095	5 543	3 255	165 753	620	44	664	1 021	233	1 254
Pavia	1 095	5 664	3 642	160 015	155	14	140	157	35	192
Voghera	866	4 493	3 148	128 364	1 072	121	1 193	599	163	762
Foligno	548	2 495	1 553	69 592	5	4	9	3	22	25
Orvieto	366	2 023	1 067	51 900	2	4	6	2	..	2
Perugia	1 765	8 785	5 679	232 647	8	3	11	15	5	20
Rieti	757	3 330	1 989	91 550	..	2	2	..	1	1
Spoleto	520	2 481	1 651	75 672	1	2	3	2	10	12
Terni	584	2 693	1 747	77 118
Pesaro	837	4 247	3 164	110 355	56	4	60	44	38	82
Urbino	944	4 945	3 248	120 886	12	12	24	27	7	34
Fiorenzuola d'Arda	634	2 835	1 938	80 353	319	219	538	286	212	498
Piacenza	1 021	5 305	3 806	153 263	466	180	646	406	212	618
Pisa	1 760	7 968	5 434	228 639	57	95	152	112	100	212
Volterra	492	2 346	1 665	67 324	29	42	71	23	48	71
Porto Maurizio	356	1 688	1 391	59 021	45	57	102	23	32	55
San Remo	467	2 511	2 044	75 350	42	47	89	30	19	49
Lagonegro	877	4 193	3 378	121 162	3 642	..	3 642	3 360	..	3 360
Matera	804	4 867	4 598	117 856	612	18	630	784	1	785
Melfi	1 009	5 273	3 887	116 571	1 258	..	1 258	2 450	..	2 450
Potenza	1 413	7 671	5 684	194 110	4 484	4	4 488	4 901	25	4 926
Faenza	453	2 190	1 549	69 599	10	14	24	14	5	19
Lugo	489	2 492	1 640	69 465	3	1	4	12	7	19
Ravenna	591	2 917	2 050	86 553	11	8	19	1	12	13

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranee	Totale	Propria	Tempo- ranee	Totale
Gerace.	925	4 670	3 176	123 277	..	25	25	8	..	8
Palmi	1 168	4 950	3 428	124 632	..	4	4	1	..	1
Reggio di Calabria	1 434	5 646	3 726	139 717	36	91	127	107	..	107
Guastalla	584	2 537	1 681	65 639	46	323	369	245	195	440
Reggio nell'Emilia.	1 518	7 608	5 334	188 559	131	370	501	116	229	345
Civitavecchia.	231	929	727	30 369	1	..	1	2	1	3
Frosinone.	1 030	6 670	4 240	157 141	5	2	7	2	2	4
Roma	4 135	17 624	13 277	504 054	8	..	8	4	..	4
Velletri.	564	3 130	1 617	77 781	..	1	1	..	3	3
Viterbo	1 138	6 499	4 011	168 367	..	4	4	3	4	7
Adria.	316	2 079	1 485	45 483	3	3
Ariano nel Polesine	122	961	552	20 494	2	2
Badia Polesine	183	1 065	651	25 049	4	6	10	..	38	38
Lendinara	175	998	651	23 664	27	31	58	10	41	51
Massa Superiore.	231	974	577	24 442	85	229	314	58	29	87
Occhiobello	271	1 094	621	25 623	..	36	36	..	3	3
Polesella	169	914	554	19 424	..	57	57
Rovigo.	280	1 908	1 279	44 263	..	30	30	2	2	4
Campagna	964	4 151	2 491	108 904	1 275	..	1 275	2 225	..	2 225
Sala Consilina	712	2 745	1 955	82 396	2 761	..	2 766	2 867	..	2 867
Salerno	2 497	11 581	8 508	278 619	1 013	..	1 013	1 332	..	1 332
Vallo della Lucania	748	3 005	1 918	103 764	1 881	..	1 881	1 784	..	1 784
Alghero	291	1 769	1 492	45 589
Nuoro.	376	2 413	1 927	62 317
Ozieri	280	1 625	1 382	43 689
Sassari	663	3 558	2 956	92 864
Tempio Pausania	195	943	944	29 340
Montepulciano	619	2 760	1 863	71 404	..	1	1	2	3	5
Siena.	1 198	4 897	3 539	141 850	..	15	15	..	14	14
Modica	1 679	8 170	5 345	182 301	5	1	6
Noto	794	3 583	2 218	75 871
Siracusa	1 043	4 674	2 762	106 138	..	22	22	4	17	21
Sondrio.	686	3 722	2 857	124 265	916	570	1 486	647	501	1 148

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue Tav. I.

Segna Tav. I.

Circondari o Distretti	Movimento			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	dello stato civile nell'anno 1885				Anno 1885			Anno 1886		
	Matri- moni	Nati	Morti		Propria	Tempo- ranza	Totale	Propria	Tempo- ranza	Totale
		(Esclusi i nati-morti)								
Penne	914	4 123	3 134	109 343	.	57	57	9	2	11
Teramo	1 305	5 760	3 133	159 721	..	30	30	1	7	8
Aosta	480	2 464	2 096	83 526	20	765	785	44	748	792
Ivrea	1 339	5 922	4 405	174 232	298	1 129	1 427	276	1 262	1 538
Pinerolo	969	4 404	3 031	136 809	1 237	430	1 667	1 322	410	1 732
Susa.	607	3 075	2 407	89 706	90	1 055	1 145	126	905	1 031
Torino	4 156	18 601	14 401	567 792	2 522	1 484	4 006	2 517	1 775	4 292
Alcamo	617	5 974	2 897	92 744	5	4	9	85	10	95
Mazzara del Vallo.	711	3 645	2 425	82 946	2	3	5	..	1	1
Trapani	1 057	5 334	2 842	129 216	26	134	160	..	265	265
Asolo	255	1 332	818	36 305	145	75	220	140	44	184
Castelfranco Veneto	274	1 472	894	36 429	458	56	514	138	20	158
Conegliano	391	1 771	994	51 073	110	228	338	61	142	203
Montebelluna	252	1 590	790	39 256	120	118	238	135	109	244
Oderzo.	368	1 884	1 162	52 280	192	50	242	257	117	374
Treviso	787	4 003	2 434	111 884	83	257	340	265	214	479
Valdobbiadene	179	899	682	25 410	40	43	83	4	31	35
Vittorio	363	1 614	1 043	45 125	126	335	461	160	377	537
Ampezzo	97	345	276	11 415	74	615	689	89	604	693
Cividale del Friuli	318	1 465	882	40 790	157	322	479	159	380	539
Codroipo	150	787	577	21 539	98	836	934	45	1 113	1 158
Gemona	254	1 110	612	30 406	131	3 881	4 012	78	3 750	3 828
Latisana	154	768	452	18 498	97	486	583	62	577	639
Maniago	187	806	503	22 607	142	638	780	93	762	855
Moggio Udinese	119	437	315	13 453	25	1 554	1 579	20	1 730	1 750
Palmanova.	225	1 064	687	27 228	211	314	525	212	292	504
Pordenone	481	2 299	1 188	64 013	194	1 032	1 226	116	1 184	1 300
Sacile	167	775	482	21 681	120	399	519	72	425	497
San Daniele del Friuli.	244	1 074	655	32 816	218	2 873	3 091	100	3 069	3 169
San Pietro al Natisone.	92	501	345	14 803	9	316	325	36	302	338
San Vito al Tagliamento.	215	1 091	619	30 806	141	758	899	117	864	981
Spilimbergo	285	1 093	721	34 156	91	2 078	2 169	111	2 424	2 535
Tarcento	203	1 001	668	29 025	82	2 781	2 863	31	2 891	2 922
Tolmezzo	268	1 227	877	36 719	37	3 013	3 050	46	3 477	3 523
Udine	508	2 539	1 886	74 855	319	1 777	2 096	242	1 852	2 094

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue A). — CIRCONDARI (O DISTRETTI).

Segue Tav. I.

Circondari o Distretti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (Esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranza	Totale	Propria	Tempo- ranza	Totale
Chioggia	445	2 245	1 417	57 095	..	39	39	..	32	32
Dolo	255	1 323	919	35 407	..	2	2	6	3	9
Mestre	188	1 034	608	25 513	10	5	15	39	6	45
Mirano	208	1 164	754	30 341	25	5	30	44	15	59
Portogruaro	392	1 637	894	40 078	19	255	274	18	369	387
San Donà di Piave	300	1 414	797	34 906	4	31	35	20	7	27
Venezia	1 012	4 225	4 576	145 727	..	182	182	..	159	159
Bardolino	131	629	415	19 879	1	..	1
Caprino Veronese	113	464	338	14 007	45	..	45	2	..	2
Cologna Veneta	159	881	551	25 146	68	7	75	11	64	75
Isola della Scala	305	1 419	891	39 879	5	..	5	8	5	13
Legnago	337	1 656	996	43 854	14	13	27	69	48	117
San Bonifacio	253	1 315	745	37 682	112	16	128	14	2	16
Sanguinetto	173	917	427	24 624	7	..	7	2	..	2
San Pietro in Cariano	215	997	573	29 491	3	20	23	11	53	64
Tregnago	161	833	501	21 954	5	..	5	1	113	114
Verona	873	4 222	3 168	131 847	30	115	145	12	..	12
Villafranca di Verona	158	756	491	24 018
Arzignano	218	1 013	544	26 984	67	75	142	61	59	120
Asiago	200	1 034	571	24 467	53	896	949	137	794	931
Barbarano	140	706	424	18 926	69	12	81	66	4	70
Bassano	373	2 014	1 268	53 023	405	597	1 002	103	750	853
Lonigo	260	1 468	902	38 387	238	136	374	143	76	219
Marostica	246	1 551	885	38 525	90	8	98	37	5	42
Schio	455	2 154	1 310	54 809	213	214	427	91	216	307
Thiene	215	1 245	738	30 638	127	21	148	81	28	109
Valdagno	225	1 110	553	30 101	118	30	148	85	27	112
Vicenza	722	3 606	2 674	103 543	388	118	506	191	72	263

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

B). — RIASSUNTO PER PROVINCE E COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Province e Compartimenti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranza	Totale	Propria	Tempo- ranza	Totale
Alessandria	5 183	27 329	17 190	765 122	3 098	645	3 743	2 403	320	2 723
Cuneo	4 654	22 977	15 692	654 860	3 168	9 883	13 051	3 387	9 652	13 039
Novara	5 056	24 284	17 096	701 256	428	2 453	2 881	441	1 966	2 407
Torino	7 551	34 466	26 343	1 052 065	4 167	4 863	9 030	4 285	5 100	9 385
Piemonte	22 441	109 056	76 321	3 173 303	10 861	17 844	28 705	10 516	17 038	27 554
Genova	5 759	25 975	18 572	784 814	4 774	1 306	6 080	4 104	680	4 784
Porto Maurizio	823	4 199	3 435	134 371	87	104	191	53	51	104
Liguria	6 582	30 174	22 007	919 185	4 861	1 410	6 271	4 157	731	4 888
Bergamo	2 966	16 603	10 962	408 595	244	2 096	2 340	190	2 346	2 536
Brescia	3 465	16 545	12 171	484 565	270	447	717	383	615	998
Como	4 052	19 486	13 332	539 165	2 819	3 875	6 694	2 161	3 786	5 947
Cremona	2 250	10 705	7 413	313 134	860	116	976	386	84	470
Mantova	2 272	10 761	6 907	308 820	164	61	225	168	45	213
Milano	9 340	47 175	32 958	1 168 088	2 340	1 475	3 815	2 628	1 342	3 970
Pavia	3 326	16 941	10 896	491 728	2 191	200	2 391	2 193	443	2 636
Sondrio	686	3 722	2 857	124 265	916	570	1 486	647	501	1 148
Lombardia	28 357	141 938	97 496	3 838 360	9 804	8 840	18 644	8 756	9 162	17 918
Belluno	1 515	6 951	4 824	183 022	462	7 325	7 787	377	8 094	8 471
Padova	3 084	16 073	9 813	417 708	851	539	1 390	1 030	623	1 653
Rovigo	1 747	9 993	6 370	228 442	116	389	505	70	118	188
Treviso	2 869	14 565	8 817	397 762	1 274	1 162	2 436	1 160	1 054	2 214
Udine	3 967	18 382	11 745	526 810	2 146	23 673	25 819	1 629	25 696	27 325
Venezia	2 800	13 042	9 965	369 067	58	519	577	127	591	718
Verona	2 878	14 089	9 096	412 381	290	171	461	130	285	415
Vicenza	3 054	15 901	9 869	419 403	1 768	2 107	3 875	995	2 031	3 026
Veneto	21 914	108 996	70 499	2 951 595	6 965	35 885	42 850	5 518	38 492	44 010

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue B). — RIASSUNTO PER PROVINCE E COMPARTIMENTI.

Segue Tav. I.

Province e Compartimenti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranea	Totale	Propria	Tempo- ranea	Totale
Bologna	3 827	16 880	12 353	479 381	37	13	50	47	33	80
Ferrara	1 575	10 757	7 184	240 656	57	..	57	40	32	72
Forlì	1 597	11 110	7 348	261 924	29	45	74	30	37	67
Modena	2 325	11 784	8 060	290 367	21	715	736	104	572	676
Parma	2 249	9 966	7 507	275 401	538	1 506	2 044	361	1 537	1 898
Piacenza	1 655	8 140	5 744	234 116	785	399	1 184	692	424	1 116
Ravenna	1 533	7 599	5 239	225 617	24	23	47	27	24	51
Reggio nell'Emilia	2 102	10 145	7 015	254 198	177	693	870	361	424	785
Emilia	16 863	86 381	60 450	2 261 660	1 663	3 394	5 057	1 602	2 063	4 745
Perugia - Umbria	4 540	21 807	13 636	598 479	16	15	31	22	33	60
Ancona	2 329	10 482	7 429	277 319	411	39	450	604	4	608
Ascoli Piceno	1 794	7 784	4 789	219 962	99	30	129	142	2	144
Macerata	2 023	9 000	5 914	249 925	435	23	458	665	2	667
Pesaro e Urbino	1 781	9 192	6 412	231 241	68	16	84	71	45	116
Marche	7 027	36 458	24 544	978 417	1 013	108	1 121	1 432	53	1 535
Arezzo	2 126	9 630	6 618	247 917	..	15	15	..	9	9
Firenze	6 815	29 689	20 634	819 531	82	352	434	167	390	557
Grosseto	937	4 595	2 768	119 935	..	6	6
Livorno	962	3 361	2 730	124 206	298	219	517	97	368	465
Lucca	2 296	10 956	7 048	296 343	1 873	5 398	7 271	2 133	5 505	7 638
Massa e Carrara	1 481	7 564	4 519	177 456	810	1 663	2 473	914	2 586	3 500
Pisa	2 252	10 314	7 099	295 963	86	137	223	135	148	283
Siena	1 837	7 657	5 402	213 254	..	16	16	2	17	19
Toscana	18 706	83 766	56 818	2 294 605	3 149	7 806	10 955	3 448	9 023	12 471
Roma	7 008	34 852	23 872	937 712	14	7	21	11	10	21
Aquila degli Abruzzi	3 335	15 428	9 830	371 332	230	301	531	443	416	859
Campobasso	3 441	16 656	11 983	385 140	3 129	535	3 664	6 677	740	7 417
Chieti	3 191	14 634	11 335	361 281	1 486	448	1 934	2 116	104	2 220
Teramo	2 219	9 883	6 267	269 064	..	87	87	10	9	19
Abruzzi e Molise	12 196	56 601	39 415	1 386 817	4 845	1 371	6 216	9 246	1 269	10 515

**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue B). — RIASSUNTO PER PROVINCE E COMPARTIMENTI.

Segue Tav. 1.

Province e Compartimenti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matrimoni	Nati (esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale
Avellino	3 503	17 389	11 995	417 480	1 616	..	1 616	2 582	..	2 582
Benevento	2 163	10 398	7 102	252 439	159	272	431	1 324	22	1 346
Caserta	6 898	28 556	19 378	746 288	912	684	1 596	2 064	834	2 898
Napoli	9 658	36 247	27 981	1 021 858	2 093	454	2 547	2 072	472	2 544
Salerno	4 921	21 482	14 872	573 683	6 935	..	6 935	8 208	..	8 208
Campania	27 143	114 072	81 328	3 011 748	11 715	1 410	13 125	16 250	1 328	17 578
Bari delle Puglie	6 199	31 876	23 284	721 952	642	146	788	266	88	354
Foggia	3 102	16 392	13 708	373 631	14	65	79	204	239	443
Lecce	4 503	23 542	18 266	579 888	..	5	5	9	..	9
Puglie	13 806	71 810	55 258	1 675 471	656	216	872	479	327	806
Potenza - Basilicata	4 103	22 004	17 547	549 699	9 998	22	10 018	11 495	26	11 521
Catanzaro	3 835	17 249	13 842	446 749	1 544	40	1 584	2 416	49	2 465
Cosenza	4 075	18 521	14 214	470 605	8 236	932	9 168	6 729	362	7 091
Reggio di Calabria	3 527	15 266	10 330	387 626	36	120	156	116	..	116
Calabria	11 437	51 036	38 386	1 304 980	9 816	1 092	10 908	9 261	411	9 672
Caltanissetta	2 530	13 154	7 879	284 738	5	3	8	..	8	8
Catania	5 250	24 719	15 695	594 455	32	26	58	348	64	412
Girgenti	2 911	15 976	10 294	336 093	135	102	237	301	259	560
Messina	4 091	18 455	12 604	483 042	570	113	683	661	170	831
Palermo	5 081	29 293	23 911	735 662	870	134	1 004	1 601	470	2 071
Siracusa	3 516	16 427	10 325	364 310	..	22	22	9	18	27
Trapani	2 385	12 953	8 164	304 906	33	141	174	85	276	361
Sicilia	25 764	130 977	83 872	3 103 206	1 645	541	2 186	3 005	1 265	4 270
Cagliari	3 256	15 734	12 017	437 719	5	203	208	..	265	265
Sassari	1 805	10 308	8 701	273 799
Sardegna	5 061	26 042	20 718	711 518	5	203	208	..	265	265
REGNO	233 931	1 125 970	787 217	20 699 785	77 629	80 164	157 793	85 308	82 521	167 829



**Segue POPOLAZIONE CALCOLATA, MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE
NELL'ANNO 1885 E EMIGRAZIONE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 1885 E 1886.**

Segue Tav. I. Segue B). — RIASSUNTO PER PROVINCE E COMPARTIMENTI.

Province e Compartimenti	Movimento dello stato civile nell'anno 1885			Popolazione calcolata per differenza fra i nati e i morti al 31 dicembre 1885	Emigrazione all'estero					
	Matri- moni	Nati (esclusi i nati-morti)	Morti		Anno 1885			Anno 1886		
					Propria	Tempo- ranee	Totale	Propria	Tempo- ranee	Totale
Avellino	3 503	17 389	11 995	417 480	1 616	..	1 616	2 582	..	2 582
Benevento	2 163	10 398	7 102	252 439	159	272	431	1 324	22	1 346
Caserta	6 898	28 556	19 378	746 288	912	684	1 596	2 064	834	2 898
Napoli	9 658	36 247	27 981	1 021 858	2 093	454	2 547	2 072	472	2 544
Salerno	4 921	21 482	14 872	573 683	6 935	..	6 935	8 208	..	8 208
Campania	27 143	114 072	81 328	3 011 748	11 715	1 410	13 125	16 250	1 328	17 578
Bari delle Puglie	6 199	31 876	23 284	721 952	642	146	788	266	88	354
Foggia	3 102	16 392	13 708	373 631	14	65	79	204	239	443
Lecce	4 503	23 542	18 266	579 888	..	5	5	9	..	9
Puglie	13 806	71 810	55 258	1 675 471	656	216	872	479	327	806
Potenza - Basilicata	4 108	22 004	17 547	549 699	9 996	22	10 018	11 465	26	11 581
Catanzaro	3 835	17 249	13 842	446 749	1 544	40	1 584	2 416	49	2 465
Cosenza	4 075	18 521	14 214	470 605	8 236	932	9 168	6 729	362	7 091
Reggio di Calabria	3 527	15 266	10 330	387 626	36	120	156	116	..	116
Calabria	11 437	51 036	38 386	1 304 980	9 816	1 092	10 908	9 261	411	9 672
Caltanissetta	2 530	13 154	7 879	284 738	5	3	8	..	8	8
Catania	5 250	24 719	15 695	594 455	32	26	58	348	64	412
Girgenti	2 911	15 976	10 294	336 093	135	102	237	301	259	560
Messina	4 091	18 455	12 604	483 042	570	113	683	661	170	831
Palermo	5 081	29 293	23 911	735 662	870	134	1 004	1 601	470	2 071
Siracusa	3 516	16 427	10 325	364 310	..	22	22	9	18	27
Trapani	2 385	12 953	8 164	304 906	33	141	174	85	276	361
Sicilia	25 764	130 977	88 872	3 103 206	1 645	541	2 186	3 005	1 265	4 270
Cagliari	3 256	15 734	12 017	437 719	5	203	208	..	265	265
Sassari	1 805	10 308	8 701	273 799
Sardegna	5 061	26 042	20 718	711 518	5	203	208	..	265	265
Riuno	233 931	1 125 970	787 217	29 699 785	77 029	80 164	157 193	85 308	22 521	107 829

Tav. II.

Età degli uomini

Età degli uomini

[illegible]

To

To

MORTI CLASSIFICATI PER SESSO, ETÀ E STATO CIVILE NELL'ANNO 1885.

(Veggasi la tavola a pagina 101).

Tav. III.

Numero dei morti (esclusi i nati morti)

Etd dei morti	Complesso			Celibi e nubili			Coniugati			Vedovi			Stato civile ignoto		
	Totale.	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Dalla nascita a 1 mese	87 058	48 017	39 035	87 052	48 017	39 035
Da 1 mese compiuto a 3 mesi	29 280	15 809	13 471	29 280	15 809	13 471
Da 3 mesi compiuti a 6 "	30 850	16 647	14 203	30 850	16 647	14 203
Da 6 " a 9 "	35 109	18 633	16 476	35 109	18 633	16 476
Da 9 " a 12 "	35 861	18 544	17 317	35 861	18 544	17 317
Totale dalla nascita a 1 anno	218 132	117 650	100 502	218 132	117 650	100 502
Da 1 anno compiuto a 2 anni	90 667	45 657	45 010	90 667	45 657	45 010
Da 2 anni compiuti a 3 "	30 063	19 753	19 315	30 068	19 753	19 315
Da 3 " a 4 "	22 000	10 981	11 109	22 000	10 981	11 109
Da 4 " a 5 "	14 647	7 286	7 361	14 647	7 286	7 361
Da 5 " a 10 "	31 890	15 512	16 378	31 890	15 512	16 378
Da 10 " a 15 "	13 974	6 431	7 543	13 972	6 431	7 543
Da 15 " a 20 "	15 851	7 143	8 708	15 257	7 098	8 159
Da 20 " a 25 "	21 366	10 716	10 650	16 012	9 840	6 172
Da 25 " a 30 "	18 301	8 047	10 254	8 156	5 079	3 077
Da 30 " a 35 "	17 784	7 526	10 198	5 085	2 938	2 087
Da 35 " a 40 "	16 980	7 361	9 617	3 600	2 015	1 584
Da 40 " a 45 "	18 703	8 999	9 764	3 487	1 930	1 557
Da 45 " a 50 "	17 789	9 369	8 360	3 002	1 670	1 332
Da 50 " a 55 "	22 670	11 959	10 711	3 640	1 973	1 667
Da 55 " a 60 "	23 608	12 526	11 142	3 421	1 848	1 573
Da 60 " a 65 "	36 705	18 366	18 320	4 713	2 388	2 325
Da 65 " a 70 "	34 299	17 068	17 231	4 157	2 121	2 036
Da 70 " a 75 "	41 706	20 156	21 550	5 037	2 478	2 559
Da 75 " a 80 "	33 651	16 989	16 662	3 722	1 819	1 903
Da 80 " a 85 "	24 451	11 879	12 572	2 541	1 206	1 335
Da 85 " a 90 "	9 176	4 631	4 545	912	443	469
Da 90 " a 95 "	2 718	1 200	1 518	200	100	160
Da 95 " a 100 "	718	290	428	57	22	35
Oltre i 100 anni	90	32	58	12	3	9
Ignota	108	108	54	16	15	1
Totale generale	787 217	397 651	389 566	513 542	268 250	245 296	162 800	88 003	74 737	109 167	40 163	69 004	1 703	1 109	530

**MORTALITÀ PER 1000 MASCHI, PER 1000 FEMMINE E PER 1000 INDIVIDUI DEI DUE SESSI,
CALCOLATA PER I PRIMI 5 ANNI DI ETÀ SULLE NASCITE E SULLE MORTI NEL PERIODO 1874-85; DA 5 ANNI IN POI SUI VIVENTI
CENSITI AL 31 DICEMBRE 1881 E SULLE MORTI AVVENUTE NELL'OTTENNIO 1878-85.**

Tav. IV.

(Veggasi la tavola a pag. 102).

Età	Piemonte			Liguria			Lombardia			Veneto			Emilia			Umbria			Marche																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale		Maschi	Totale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
	Femm.	Maschi		Femm.	Maschi		Femm.	Maschi		Femm.	Maschi		Femm.	Maschi		Femm.	Maschi		Femm.	Maschi		Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi

Seque Tav. IV.

Serie MORTALITÀ PER 1000 MASCHI, PER 1000 FEMMINE E PER 1000 INDIVIDUI DEI DUE SESSI,
CALCOLATA PER I PRIMI 5 ANNI DI ETÀ SULLE NASCITE E SULLE MORTI NEL PERIODO 1874-85; DA 5 ANNI IN POI SUI VIVENTI
CENSITI AL 31 DICEMBRE 1881 E SULLE MORTI AVVENUTE NELL'OTTENNIO 1878-85.

Età.	Toscana			Roma			Napoli			Sicilia			Sardegna			Regno		
	Femm.		Totale	Femm.		Totale	Femm.		Totale	Femm.		Totale	Femm.		Totale	Femm.		Totale
	Maschi			Maschi			Maschi			Maschi			Maschi			Maschi		
Da 0 a 1 anno	199.8	178.7	180.5	205.3	185.6	195.7	214.7	198.8	207.0	216.1	210.7	213.5	173.8	161.9	167.7	214.4	194.4	204.7
" 1 anno compiuto a 2 anni	130.7	132.4	131.5	123.5	118.6	121.0	127.6	125.0	188.4	125.0	128.2	186.6	93.2	88.1	90.7	107.8	107.3	107.6
" 2 anni compiuti a 3 "	51.5	53.4	52.5	70.2	71.9	71.0	62.5	63.4	63.0	61.2	63.1	62.2	59.8	59.3	59.6	52.8	53.6	53.2
" 3 " " 4 "	17.5	28.4	28.0	46.4	47.4	46.9	38.7	40.2	39.4	34.3	35.9	35.0	39.7	39.8	39.7	32.2	33.2	32.7
" 4 " " 5 "	19.5	20.7	20.1	34.0	34.2	34.1	27.9	29.5	28.7	24.3	25.0	24.3	30.1	30.0	30.0	23.6	24.5	24.0
<i>Mortalità media:</i>																		
Da 0 a 5 anni	98.3	93.2	95.8	109.0	102.4	105.7	108.3	101.5	105.9	106.6	106.6	106.6	87.3	82.5	84.9	99.1	91.5	96.4
" 5 anni compiuti a 10 anni	9.4	10.4	9.9	15.1	15.9	15.5	12.3	13.4	12.8	10.5	10.6	10.6	14.2	14.7	14.4	11.4	12.1	11.7
" 10 " " 15 "	4.4	5.7	5.1	6.7	6.7	6.7	5.3	5.7	5.5	4.6	4.7	4.7	6.6	7.7	7.1	5.1	6.0	5.5
" 15 " " 20 "	6.0	7.2	6.6	7.8	7.1	7.5	6.2	6.0	6.1	5.4	6.0	5.7	5.8	6.4	6.1	6.0	6.9	6.4
" 20 " " 25 "	9.1	9.9	9.5	11.5	9.3	10.5	9.5	7.5	8.4	8.0	7.2	7.6	8.9	8.5	8.7	9.2	8.7	8.7
" 25 " " 30 "	8.6	11.1	9.9	12.0	11.0	11.5	9.3	8.7	9.0	8.0	8.2	8.1	8.9	10.1	9.5	8.4	9.8	9.1
" 30 " " 35 "	8.0	10.9	9.4	13.0	12.0	12.6	8.9	8.5	8.7	7.8	7.4	7.6	10.2	11.7	10.9	8.3	10.0	9.1
" 35 " " 40 "	9.0	12.4	10.7	15.8	13.1	14.6	12.0	11.2	11.6	11.7	10.1	10.9	12.9	13.9	13.4	10.1	11.6	10.8
" 40 " " 45 "	10.9	11.7	11.3	17.9	14.0	16.1	12.3	10.1	11.2	10.9	8.5	9.7	14.0	13.1	13.6	11.5	11.1	11.3
" 45 " " 50 "	13.5	13.1	13.3	24.5	16.5	20.8	19.0	14.5	16.6	20.1	14.1	17.1	22.0	19.8	20.9	16.2	14.0	15.0
" 50 " " 55 "	15.8	15.2	15.5	28.0	20.0	24.2	19.2	14.7	16.8	17.9	12.0	14.8	21.8	18.8	20.3	18.7	15.6	17.2
" 55 " " 60 "	23.1	22.9	23.0	36.9	28.8	32.9	33.0	27.6	30.1	36.0	30.9	33.4	40.5	39.6	40.1	28.5	25.9	27.2
" 60 " " 65 "	29.5	30.9	30.1	44.7	39.9	42.3	31.4	30.0	30.7	27.6	24.1	25.7	42.4	40.5	41.4	33.6	32.6	33.1
" 65 " " 70 "	54.3	58.8	56.4	71.9	70.6	71.2	62.2	66.8	61.5	59.3	63.9	61.6	73.1	83.6	78.1	60.3	64.3	62.2
" 70 " " 75 "	77.9	84.8	81.1	94.8	96.1	95.5	75.0	79.7	77.5	58.5	61.5	60.1	79.9	83.2	81.7	81.7	85.5	83.6
" 75 " " 80 "	130.8	137.9	134.0	149.7	164.4	157.1	137.8	160.4	140.0	128.1	138.2	143.0	120.5	132.5	135.2	134.1	147.2	140.3
" 80 " " 85 "	177.1	176.8	176.9	194.1	179.8	186.1	142.9	147.8	145.5	102.1	107.4	105.1	115.3	139.8	126.4	162.3	160.9	161.5
" 85 " " 90 "	273.4	263.2	268.7	270.4	267.5	280.4	236.8	276.4	266.7	236.8	285.4	262.1	222.2	274.8	246.1	257.9	268.3	262.9
" 90 " " 95 "	316.1	253.4	283.5	315.1	276.9	287.0	234.4	221.3	227.0	171.9	204.7	191.2	200.0	235.3	218.0	242.7	229.9	235.6
" 95 " " 100 "	272.7	239.6	265.2	214.3	236.9	227.3	265.7	273.9	270.4	277.8	334.9	310.3	212.5	308.8	266.8	252.1	261.9	258.8
Da 0 in su	27.4	27.2	27.3	30.7	30.0	30.4	31.6	29.6	30.6	28.9	28.1	28.5	28.2	28.3	28.3	28.8	27.8	28.3

EMIGRANTI DI ETÀ SUPERIORE AI 14 ANNI NEGLI ANNI 1885 e 1886,

CLASSIFICATI PER SESSO E PER PROFESSIONI.

(Veggasi la tavola a pag. 104).

Tav. V.

Professioni	Emigrazione								
	propria			temporanea			complessiva		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
<i>Anno 1885.</i>									
Agricoltori, contadini, pastori ed altri addetti ai lavori campestri . . .	28 774	9 285	38 059	28 722	3 258	31 980	57 496	12 543	70 039
Muratori, manuali e scalpellini . . .	3 324	181	3 505	12 217	101	12 318	15 541	282	15 823
Terraiuoli, facchini, braccianti e giornalieri senza speciale qualificazione.	6 135	1 797	7 932	20 130	1 366	21 496	26 265	3 163	29 428
Artigiani ed operai addetti all'esercizio di arti o di mestieri	6 419	2 072	8 491	3 509	506	4 015	9 928	2 578	12 506
Albergatori, trattori, vinali, caffettieri, droghieri, salumai, panattieri, erbivendoli ed altri venditori di commestibili	567	113	680	292	65	357	859	178	1 037
Commercianti ed industriali	777	90	867	587	42	629	1 364	132	1 496
Pittori, scultori, incisori, ecc. . . .	105	5	110	109	..	109	214	5	219
Addetti all'esercizio della medicina, chirurgia, ostetricia, farmacia, ecc.	91	9	100	44	4	48	135	13	148
Esercenti altre professioni liberali . .	323	65	388	302	26	328	625	91	716
Artisti da teatro	64	40	104	272	194	466	336	234	570
Domestici	511	685	1 196	332	538	870	843	1 223	2 066
Esercenti mestieri girovaghi	172	29	201	722	109	831	894	138	1 032
Indigenti	2	9	11	185	13	198	187	22	209
Di altra condizione o professione . .	946	803	1 749	768	327	1 095	1 714	1 130	2 844
Di condizione o professione ignota . .	182	247	429	476	132	608	658	379	1 037
<i>Totale . . .</i>	<i>48 392</i>	<i>15 430</i>	<i>63 822</i>	<i>68 667</i>	<i>6 681</i>	<i>75 348</i>	<i>117 059</i>	<i>22 111</i>	<i>139 170</i>

Anno 1886.

Agricoltori, contadini, pastori ed altri addetti ai lavori campestri	32 565	11 416	43 981	32 927	3 545	36 472	65 492	14 961	80 453
Muratori, manovali e scalpellini . .	3 092	196	3 288	14 759	49	14 808	17 851	245	18 096
Terraiuoli, facchini, braccianti, e giornalieri senza speciale qualificazione.	6 521	1 830	8 351	16 236	1 106	17 342	22 757	2 936	25 693
Artigiani ed operai addetti all'esercizio di arti o di mestieri	6 388	1 839	8 227	2 918	471	3 389	9 306	2 310	11 616
Albergatori, trattori, vinali, caffettieri, droghieri, salumai, panattieri, erbivendoli ed altri venditori di commestibili	519	106	625	438	79	517	957	185	1 142
Commercianti ed industriali	807	114	921	721	54	775	1 528	168	1 696
Pittori, scultori, incisori, ecc. . . .	137	7	144	91	1	92	228	8	236
Addetti all'esercizio della medicina, chirurgia, ostetricia, farmacia, ecc.	63	21	84	52	1	53	115	22	137
Esercenti altre professioni liberali . .	331	72	403	259	34	293	590	106	696
Artisti da teatro	59	60	119	283	225	508	342	285	627
Domestici	465	804	1 269	351	695	1 046	816	1 499	2 315
Esercenti mestieri girovaghi	220	55	275	615	105	720	835	160	995
Indigenti	55	7	62	52	30	82	107	37	144
Di altra condizione o professione . .	965	776	1 741	798	330	1 128	1 763	1 106	2 869
Di condizione o professione ignota . .	215	329	544	271	118	389	486	447	933
<i>Totale . . .</i>	<i>52 402</i>	<i>17 632</i>	<i>70 034</i>	<i>70 771</i>	<i>6 813</i>	<i>77 614</i>	<i>123 173</i>	<i>24 475</i>	<i>147 648</i>

**NUMERO TOTALE DEGLI EMIGRANTI,
SENZA DISTINGUERE L'EMIGRAZIONE PROPRIA DALLA TEMPORANEA, NEGLI ANNI 1885 E 1886,
CLASSIFICATI PER PAESE DI DESTINAZIONE.**

TAV. VI.

(Veggasi la tavola a pag. 105).

<i>Paesi</i>	<i>Numero degli emigranti</i>		<i>Paesi</i>	<i>Numero degli emigranti</i>	
	<i>Anno 1885</i>	<i>Anno 1886</i>		<i>Anno 1885</i>	<i>Anno 1886</i>
Austria	16 962	19 166	Argentina	37 710	36 505
Ungheria	10 744	13 181	Uruguay	1 497	1 203
Svizzera	4 583	4 346	Paraguay	847	645
Germania	4 532	3 811	Brasile	12 311	11 334
Francia	33 438	35 706	Colombia e Venezuela	433	468
Belgio e Olanda	1 386	1 134	Chili e Perù	366	313
Spagna e Portogallo	829	900	Indie Occidentali, Antille . . .	223	212
Gran Bretagna	486	346	Messico, America centrale . .	927	494
Scandinavia	30	10	Stati Uniti del Nord	12 485	26 884
Russia	255	281	Canada	611	1 720
Serbia, Rumenia, Bulgaria, Monte- negro, Turchia Europea e Grecia.	3 877	1 789	Paesi d'America senza distinzione	5 080	2 391
Paesi d'Europa senza distinzione.	1 110	733			
<i>Totale per l'Europa . . .</i>	<i>78 232</i>	<i>80 403</i>	<i>Totale per l'America . .</i>	<i>72 400</i>	<i>82 169</i>
Algeria	3 423	2 238	<i>Totale per l'Asia</i>	<i>96</i>	<i>62</i>
Egitto	1 194	750			
Tunisia	818	1 547	<i>Totale per l'Oceania . .</i>	<i>158</i>	<i>231</i>
Paesi d'Africa senza distinzione .	782	429			
<i>Totale per l'Africa . . .</i>	<i>6 217</i>	<i>4 964</i>	<i>Totale generale . . .</i>	<i>157 193</i>	<i>167 829</i>

ISTRUZIONE.

(Veggasi il capitolo a pag. 161).

.....

PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 COSCRITTI
DELLA LEVA DI TERRA SUI NATI NEL 1865, E PER 100 SPOSI O SPOSE
CHE CONTRASSERO MATRIMONIO NELL'ANNO 1885.

(Veggansi le tavole a pag. 163 e a pag. 170).

TAV. I.

Provincie e Compartimenti	Analfa- beti per 100 coscritti della leva di terra	Analfabeti su 100 sposi o spose			Provincie e Compartimenti	Analfa- beti per 100 coscritti della leva di terra	Analfabeti su 100 sposi o spose		
		Sposi	Spose	Totale			Sposi	Spose	Totale
Alessandria	21.25	13.27	26.55	19.91	Perugia - Umbria	62.33	50.95	78.30	64.63
Cuneo	22.10	18.29	32.32	25.30	Ancona	58.05	44.44	72.00	58.22
Novara	16.73	12.22	21.38	16.80	Ascoli Piceno	67.51	54.74	84.34	69.54
Torino	11.80	7.38	15.50	11.44	Macerata	57.69	51.80	82.50	67.15
Piemonte	17.85	12.09	22.86	17.48	Pesaro e Urbino	66.23	55.19	77.93	66.56
Genova	33.16	23.11	35.09	29.10	Marche	61.85	51.07	78.81	61.94
Porto Maurizio	18.12	13.85	38.03	25.94	Arezzo	62.08	48.40	80.01	64.20
Liguria	30.74	21.95	35.44	28.71	Firenze	41.42	35.28	61.51	48.39
Bergamo	25.23	19.45	26.94	23.20	Grosseto	56.55	34.04	63.93	48.99
Brescia	32.26	23.09	32.41	27.75	Livorno	27.73	21.41	42.20	31.81
Como	20.91	14.31	25.94	19.13	Lucca	40.55	30.71	62.37	46.54
Cremona	31.98	31.78	43.20	37.49	Massa e Carrara	49.60	35.45	70.63	53.04
Mantova	30.88	32.92	51.83	43.38	Pisa	53.17	33.84	71.14	52.49
Milano	29.09	23.63	33.74	28.63	Siena	57.34	46.92	73.27	60.10
Pavia	30.67	23.51	36.59	30.05	Toscana	47.49	36.42	65.88	51.15
Sondrio	13.02	8.31	16.62	12.47	Roma	38.07	34.07	59.50	46.78
Lombardia	28.36	22.80	33.75	28.27	Aquila degli Abruzzi . .	51.47	41.93	81.92	62.92
Belluno	29.59	13.73	45.94	29.83	Campobasso	58.16	61.17	90.61	75.89
Padova	38.04	40.53	67.41	53.97	Chieti	68.63	62.58	90.63	76.61
Rovigo	40.00	41.04	72.18	56.61	Teramo	81.25	63.64	88.24	75.93
Treviso	30.09	30.36	61.52	45.94	Abruzzi e Molise	62.65	57.27	87.80	72.54
Udine	27.09	23.39	68.76	46.08	Avellino	64.51	64.55	89.21	76.88
Venezia	41.33	42.54	65.50	54.02	Benevento	66.91	60.93	89.55	75.23
Verona	29.31	27.35	54.13	40.74	Caserta	66.21	61.06	86.39	73.72
Vicenza	25.00	24.98	58.74	41.86	Napoli	38.86	46.77	69.59	58.18
Veneto	31.60	30.64	62.59	46.64	Salerno	67.19	63.56	85.37	74.47
Bologna	40.41	37.10	60.65	48.88	Campania	57.83	56.87	80.84	68.86
Ferrara	49.20	48.25	71.11	59.68					
Forlì	61.49	52.29	67.88	60.08					
Modena	47.32	39.70	65.59	52.64					
Parma	47.46	44.33	67.94	56.14					
Piacenza	48.43	48.52	56.62	52.57					
Ravenna	56.32	53.95	70.84	62.39					
Reggio nell'Emilia . . .	33.99	38.87	67.93	53.40					
Emilia	47.11	43.77	65.40	54.59					

**Segue PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 COSCRITTI
DELLA LEVA DI TERRA SUI NATI NEL 1865, E PER 100 SPOSI O SPOSE
CHE CONTRASSERO MATRIMONIO NELL'ANNO 1885.**

Segue Tav. I.

Province e Compartimenti	Analfa- beti per 100 coscritti della leva di terra	Analfabeti su 100 sposi o spose			Province e Compartimenti	Analfa- beti per 100 coscritti della leva di terra	Analfabeti su 100 sposi o spose		
		Sposi	Spose	Totale			Sposi	Spose	Totale
Bari delle Puglie	50.57	72.59	87.77	80.19	Caltanissetta	75.62	72.69	90.12	81.40
Foggia	59.04	65.79	86.15	75.97	Catania	77.94	69.84	86.32	78.09
Lecce	65.43	65.20	88.05	76.63	Girgenti	76.61	73.69	90.00	81.84
Puglie	57.42	68.65	87.50	78.08	Messina	68.20	67.78	86.75	77.27
Potenza - Basilicata . .	67.70	70.12	88.79	79.45	Palermo	58.38	54.10	75.99	65.03
Catanzaro	60.64	70.66	93.17	81.92	Siracusa	70.69	71.56	88.68	80.12
Cosenza	73.34	71.60	92.85	83.23	Trapani	73.39	67.59	86.71	77.15
Reggio di Calabria . . .	75.34	71.56	92.06	81.81	Sirchia	60.52	67.15	85.50	76.33
Calabrie	69.98	71.99	92.72	82.53	Cagliari	76.60	61.39	87.16	71.28
					Sassari	64.79	54.18	77.45	65.82
					Sardegna	71.76	58.82	83.70	71.86
					Regno	48.37	44.32	66.56	54.93

**PROPORZIONE DEGLI ANALFABETI PER 100 COSCRITTI
DELLA LEVA DI MARE SUI NATI NEL 1864.**

(Veggasi la tavola a pag. 169).

Tav. II.

Compartimenti marittimi	Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare	Compartimenti marittimi	Analfabeti per 100 coscritti della leva di mare
Porto Maurizio	42.31	Ancona	74.77
Savona	36.99	Rimini	81.13
Genova	35.37	Venezia	50.25
Spezia	42.13	Cagliari	73.85
Livorno	36.11	La Maddalena	71.05
Portoferraio	57.75	Messina	74.41
Civitavecchia	12.00	Catania	91.80
Gaeta	83.76	Porto Empedocle	73.51
Napoli	57.87	Trapani	77.91
Castellammare di Stabia	76.33	Palermo	85.18
Pizzo	84.70		
Taranto	78.23		
Bari delle Puglie	90.94	Regno	64.39

ASSISTENZA PUBBLICA.

(Veggasi il capitolo a pag. 241).

.....

OPERAZIONI PIÙ IMPORTANTI

COMPIUTE DAI FUNZIONARI ED AGENTI DI P. S. PER ASSISTENZA PUBBLICA
NEGLI ANNI 1883 E 1884 ⁽¹⁾.

Anni	Numero dei salvataggi compiuti in casi di inondazioni, annegamenti, incendi ed altre calamità pubbliche e private	Soccorsi prestati in casi di			Numero				
		incendi	inondazioni	epidemie ed altre calamità pubbliche e private	degli ammalati raccolti per le vie ed assistiti	dei morti raccolti sulle vie	degli ubbria- chi raccolti per le vie	dei fanciulli abbandonati raccolti per le vie	dei mendicanti raccolti ed arrestati per le vie
1883. . .	200	972	4	24	10 231	644	8 496	2 211	18 453
1884. . .	181	1 094	5	(2) 55	9 871	552	9 362	2 445	18 376

(1) Notizie fornite dal Ministero dell'interno (Direzione generale della pubblica sicurezza).

(2) Epidemia colerica (Veggasi il capitolo *Statistica sanitaria*, tav. XIV e XIV bis).

STATISTICA ELETTORALE.

(Veggasi il capitolo a pag. 259).

RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE AVVENUTE IL 23 E 30 MAGGIO 1886 ⁽¹⁾.

A. — Elezioni di primo scrutinio (23 maggio).

Provincie	N° dei collegi elet- torali	N° dei depu- tati da eleg- gere	N° degli elettori		Numero dei voti				N° delle schede dubbe o nulle
			iscritti nelle liste defini- tivamente approvate per l'anno 1885 (2)	votanti a primo scrutinio	attribuiti		dispersi sopra altri candidati	Totale	
					agli eletti (compresi gli eletti nelle elezioni di ballottaggio)	agli altri candidati che ottennero non meno del ventesimo dei votanti			
Alessandria	4	13	96 685	59 790	104 055	61 230	(2) 2 879	(2) 168 164	718
Cuneo	4	12	77 464	36 418	80 426	16 845	1 059	98 330	318
Novara	3	12	81 685	41 850	92 458	36 546	3 309	132 313	257
Torino	5	19	124 514	57 009	130 820	38 118	1 700	170 638	491
Piemonte	16	56	380 348	195 067	407 759	152 739	8 947	509 445	1 784
Genova	3	13	80 070	40 718	94 114	45 758	3 710	143 582	617
Porto Maurizio	1	3	26 197	14 320	21 883	13 154	663	35 700	103
Liguria	4	16	106 267	55 038	115 997	58 912	4 373	179 282	720
Bergamo	2	7	37 510	12 444	23 854	10 741	220	34 815	383
Brescia	2	9	49 201	18 819	56 336	7 777	2 404	66 517	315
Como	2	9	61 687	29 622	72 072	27 130	1 725	100 927	96
Cremona	2	6	28 196	16 442	25 202	16 337	938	42 477	245
Mantova	1	5	23 502	14 156	30 826	21 437	60	52 323	240
Milano	4	18	94 075	48 089	113 902	53 095	2 459	169 456	651
Pavia	2	8	44 046	24 421	60 802	13 709	1 294	75 805	255
Sondrio	1	2	13 104	6 406	8 058	4 316	144	12 518	83
Lombardia	16	64	351 321	170 399	301 032	154 542	9 244	554 838	2 208
Belluno	1	3	19 105	8 656	14 761	9 844	(2) 25	(2) 24 630	157
Padova	2	6	26 903	14 522	33 074	8 225	431	41 730	321
Rovigo	1	4	18 107	12 263	24 493	20 890	476	45 839	187
Treviso	2	6	32 200	17 135	31 257	8 823	(2) 754	(2) 40 834	651
Udine	3	9	47 228	20 369	33 547	23 540	1 011	58 098	355
Venezia	2	6	25 008	12 057	21 661	11 983	582	34 226	245
Verona	2	6	36 710	20 224	36 850	20 934	563	58 347	371
Vicenza	2	7	35 121	16 166	28 395	19 447	972	48 814	263
Veneto	15	47	240 382	121 388	224 038	123 686	4 814	352 538	2 550

(1) La *Statistica delle elezioni generali politiche avvenute il 23 e 30 maggio 1886*, dalla quale sono tolti questi dati, è tuttora in corso di elaborazione. Non è improbabile che alcune cifre possano essere modificate; le cifre soggette a modificazioni sono scritte in corsivo.

(2) Non compresi gli elettori privati temporaneamente del diritto al voto, in forza dell'art. 14 della legge elettorale politica del 24 settembre 1882 (testo unico): sono i sotto ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata sotto le armi e gli individui appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

(3) Andarono dispersi altri pochi voti, di cui non si conosce il numero.

Segue RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE
AVVENUTE IL 23 E 30 MAGGIO 1886.

Segue A. — Elezioni di primo scrutinio (23 maggio).

Province	N° dei collegi elet- torali	N° dei depu- tati da eleg- gere	N° degli elettori		Numero dei voti				N° della schede dubbie o nulle
			iscritti nelle liste defini- tivamente approvate per l'anno 1885	votanti a primo scrutinio	attribuiti		dispersi sopra altri candidati	Totale	
					agli eletti (compresi gli eletti nelle elezioni di ballottaggio)	agli altri candidati che ottennero non meno del ventesimo dei votanti			
Bologna	2	8	41 966	26 562	59 557	31 241	1 487	92 285	468
Ferrara	1	4	16 771	12 109	23 977	20 302	392	44 671	152
Forlì	1	4	17 271	7 833	19 912	876	552	21 340	92
Modena	1	5	22 472	10 136	25 040	13 377	417	38 894	149
Parma	1	5	20 377	10 628	26 580	11 419	455	38 454	197
Piacenza	1	4	15 068	8 928	18 209	15 792	151	34 152	169
Ravenna	1	4	17 131	9 663	19 317	15 726	283	35 386	58
Reggio nell'Emilia . . .	1	5	21 189	10 636	26 781	12 720	(1)	39 501	(1)
Emilia	9	39	172 245	96 515	219 373	121 453	3 737	344 563	1 285
Perugia - Umbria . . .	2	10	39 568	24 125	58 449	14 564	862	73 875	205
Ancona	1	5	19 115	10 396	24 544	11 460	9	36 013	166
Ascoli Piceno	1	4	15 122	10 018	19 458	10 988	(2) 101	(2) 30 547	102
Macerata	1	5	19 794	11 407	22 559	12 402	595	35 556	96
Pesaro e Urbino	1	4	15 460	9 748	22 741	13 743	312	36 798	223
Marche	4	18	69 491	41 509	89 302	48 593	1 017	138 912	587
Arezzo	1	5	17 304	11 057	27 587	13 084	338	41 009	126
Firenze	4	14	67 384	32 211	76 202	14 447	2 906	93 555	496
Grosseto	1	2	9 117	6 998	7 510	5 422	543	13 475	58
Livorno	1	2	14 049	8 875	10 606	6 109	193	16 908	331
Lucca	1	5	21 968	13 128	31 022	9 880	883	43 785	192
Massa e Carrara	1	3	13 083	8 532	14 073	8 783	892	23 748	111
Pisa	1	5	26 898	20 671	53 927	22 365	705	76 997	..
Siena	1	4	15 316	9 043	24 040	6 624	512	31 176	136
Toscana	11	40	187 119	110 515	246 967	88 714	6 972	340 053	1 450
Roma	4	15	66 104	36 073	77 037	38 135	1 671	116 843	547
Aquila degli Abruzzi. . .	2	7	31 538	20 412	46 966	12 747	(2) 647	(2) 60 380	238
Campobasso	2	7	27 628	20 382	39 595	21 307	369	61 271	152
Chieti	2	7	24 852	18 881	38 010	22 788	660	61 458	445
Teramo	1	5	15 112	11 755	32 171	9 105	585	41 861	104
Abruzzi e Molise . . .	7	26	99 130	71 430	156 742	65 947	2 261	224 950	939
Avellino	2	8	32 545	26 461	61 583	29 372	364	91 319	157
Benevento	1	5	21 022	16 139	40 178	15 659	508	56 345	73
Caserta	3	14	53 645	38 797	93 827	33 325	1 090	128 242	423
Napoli	4	18	69 936	40 418	76 304	48 940	1 726	126 970	429
Salerno	3	12	42 253	29 306	59 787	38 971	671	99 429	286
Campania	13	57	219 401	151 121	331 679	166 267	4 359	502 305	1 363

(1) Fra voti dispersi e schede nulle risulta un totale di 300.

(2) Andarono dispersi altri pochi voti, di cui non si conosce il numero.

**Segue RISULTATI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE
AVVENUTE IL 23 E 30 MAGGIO 1886.**

Segue A. — Elezioni di primo scrutinio (23 maggio).

Provincie	N° dei collegi elet- torali	N° dei depu- tati da eleg- gere	N° degli elettori		Numero dei voti				N° delle schede dubbie o nulle
			iscritti nella liste defini- tivamente approvate per l'anno 1885	votanti a primo scrutinio	attribuiti		dispersi sopra altri candidati	Totale	
					agli eletti (compresi gli eletti nelle elezioni di ballottaggio)	agli altri candidati che ottennero non meno del ventunesimo dei votanti			
Bari delle Puglie.	3	11	44 072	29 539	58 245	34 288	1 747	94 280	269
Foggia	2	6	23 446	18 610	30 345	18 210	1 148	49 703	211
Lecce	3	9	34 411	26 806	41 057	34 523	691	76 271	456
<i>Puglie</i>	<i>8</i>	<i>26</i>	<i>101 929</i>	<i>74 955</i>	<i>129 647</i>	<i>87 021</i>	<i>3 586</i>	<i>220 254</i>	<i>986</i>
Potenza-Basilicata	3	10	31 322	21 599	47 101	18 769	731	66 601	127
Catanzaro	2	8	36 402	27 544	57 065	45 130	819	103 014	167
Cosenza	2	10	30 172	20 342	44 818	28 372	(1) 586	(1) 73 776	67
Reggio di Calabria.	2	7	23 953	18 390	35 148	22 574	(1) 774	(1) 59 496	109
<i>Calabria</i>	<i>6</i>	<i>25</i>	<i>90 527</i>	<i>66 276</i>	<i>137 031</i>	<i>96 076</i>	<i>3 179</i>	<i>236 286</i>	<i>343</i>
Caltanissetta	1	4	16 481	12 255	25 975	19 168	724	45 867	106
Catania.	3	9	56 790	32 963	64 615	23 058	(1) 434	(1) 88 107	186
Girgenti.	2	6	21 741	16 748	29 036	14 506	476	44 018	227
Messina.	2	8	30 368	18 685	45 774	17 492	859	64 132	81
Palermo.	3	11	44 516	28 673	63 565	16 768	1 047	81 380	193
Siracusa	2	6	24 280	19 034	32 027	21 567	261	53 855	125
Trapani	1	4	35 549	22 448	53 969	24 402	850	79 221	158
<i>Sicilia</i>	<i>14</i>	<i>48</i>	<i>229 725</i>	<i>150 806</i>	<i>314 961</i>	<i>136 068</i>	<i>4 061</i>	<i>456 580</i>	<i>1 076</i>
Cagliari	2	7	20 161	12 576	28 218	13 092	1 153	42 463	227
Sassari	1	4	16 503	11 280	28 117	12 021	660	40 798	317
<i>Sardegna</i>	<i>3</i>	<i>11</i>	<i>36 664</i>	<i>23 856</i>	<i>56 335</i>	<i>25 113</i>	<i>1 813</i>	<i>83 261</i>	<i>544</i>
REGNO	136	508	2 421 543 (1)	1 410 732	3 003 470	1 396 499	62 217	4 461 186	16 729

B. — Elezioni di ballottaggio (30 maggio).

Collegi	Numero degli elettori		Numero dei voti ottenuti	
	iscritti	votanti	dall'eletto	dal 2° candidato
Bergamo	24 563	7 887	4 425	3 257
Brescia	30 362	10 214	6 922	3 147

(1) Andarono dispersi altri pochi voti, di cui non si conosce il numero.

(2) Veggasi la nota (2) in principio della tavola.

E S E R C I T O .

(Veggasi il capitolo a pag. 457).

.....

I. — ORDINAMENTO DELLA MILIZIA MOBILE NEL 1887 (1).

(Veggasi l'antico ordinamento a pag. 468).

Fanteria: 90 battaglioni di fanteria di linea (esclusa la Sardegna) di 4 compagnie ciascuno; 13 battaglioni di bersaglieri (esclusa la Sardegna) di 4 compagnie ciascuno, tranne i due della Sicilia che sono formati di 3 compagnie; 22 compagnie alpini.

Artiglieria: 12 brigate d'artiglieria da campagna (esclusa la Sardegna) di 3 batterie ciascuna; 1 brigata speciale per la Sicilia di 3 batterie ed 1 compagnia treno; 12 compagnie del treno d'artiglieria; 25 compagnie d'artiglieria da fortezza; 2 compagnie d'artiglieria da fortezza per la Sicilia; 4 batterie d'artiglieria da montagna.

Genio: 14 compagnie zappatori, 2 compagnie minatori, 2 compagnie ferrovieri, 1 compagnia telegrafisti; 1 brigata pontieri di 3 compagnie, 1 compagnia lagunare; 4 compagnie di treno.

Corpo di sanità: 12 compagnie.

Corpo di sussistenza: 12 compagnie.

Milizia speciale della Sardegna: 9 battaglioni di fanteria di linea di 4 compagnie ciascuno; 1 battaglione di bersaglieri di 4 compagnie; 1 brigata d'artiglieria da campagna di 2 batterie, 2 sezioni d'artiglieria da fortezza, 2 sezioni treno; 1 compagnia zappatori; 1 squadrone di cavalleria di 4 plotoni; 1 compagnia di sanità; 1 compagnia di sussistenza.

(1) *Giornale militare ufficiale*, 1887. — Atto n° 6.

II. — VITTO DEI CAPORALI E SOLDATI SECONDO LE NORME VIGENTI NEL 1887 ⁽¹⁾.

(Veggasi la tavola a pag. 496).

In tempo di pace il vitto giornaliero dei caporali e soldati è composto come segue:

Pane.

Razione di gr. 750 fatta con farina abburattata al 20 per cento.

Viveri.

Razione tipo n° 1.

Carne . . .	{ in guarnigione	gr. 220
	{ in accantonamento	» 240
	{ in marcia	» 300
Pasta fina o riso.		» 225
Lardo.		» 20
Sale		» 20

Razione tipo n° 2.

Carne . . .	{ in guarnigione	gr. 275
	{ in accantonamento	» 300
	{ in marcia	» 350
Pasta fina o riso.		» 100
Lardo.		» 10
Sale		» 20

Razione tipo n° 3 (di marcia).

Carne.	gr. 400
Lardo.	» 10
Sale.	» 15

Distribuzioni di caffè o di vino.

N° 300 distribuzioni di caffè all'anno per tutti i corpi e n° 400 pei pontieri, oltre una distribuzione straordinaria per ogni due giornate di accantonamento o di marcia. Quando è distribuita in casi eccezionali una razione di vino, si valuta come corrispondente a due razioni di caffè, nel computo delle razioni annuali. La razione per il caffè si compone di 10 grammi di caffè e di 15 grammi di zucchero: quella di vino è di centilitri 25.

I corpi di truppa sono in facoltà di modificare la normale razione viveri sopra descritta col sostituire una ad altra derrata, col variarne le singole quantità, purchè non ne scapiti il valore nutritivo della razione, ed il costo della razione consumata non venga a sorpassare quello della razione normale.

Quando poi la truppa è ammessa a godere di speciali soprassoldi od indennità fisse, questi possono per intero od in parte essere impiegati in miglioramento del rancio, ed anzi in molti casi ne è fatto obbligo espresso.

Le distribuzioni di caffè vengono fatte quando pare più opportuno ai comandanti di corpo, i quali possono pure ordinare talvolta che sia distribuita doppia razione di caffè, ovvero una di caffè ed un'altra di vino nello stesso giorno.

(1) Notizie comunicate dal Ministero della Guerra.

GIUSTIZIA.

(Veggasi il capitolo a pag. 741).

STATISTICA DELLE GRAZIE (1).

Anni	Numero delle domande di grazia	Numero delle grazie						Decreti di riabilitazione	Totale delle grazie
		accordate per							
		Pene criminali (escluse le commu- tazioni di pene capitali)	Com- mutazioni di pene capitali	Pene correzio- nali (escluse le pecuniarie)	Pene di polizia (escluse le pecuniarie)	Pene pecuniarie di qualunque natura	Pena accessoria della sor- veglianza della S. P.		
1880	31 080	717	68	1 144	54	1 626	18	85	3 712
1881	30 107	628	84	1 562	86	1 905	25	99	4 389
1882	32 116	66	66	1 202	51	1 295	23	144	2 847
1883	37 777	59	59	820	47	1 705	10	157	2 857
1884	42 318	203	45	1 249	67	2 247	48	164	4 023
1885	47 015	177	31	1 396	60	2 251	29	143	4 087
1886	50 339	91	33	1 006	49	2 542	30	192	3 943

(1) Siccome una statistica delle grazie non fu mai compresa negli Annuari di statistica, sono fatti risalire i confronti a qualche anno indietro.

I dati furono comunicati dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

AGRICOLTURA.

(Veggasi il capitolo a pag. 829).

COLTIVAZIONI E PRODUZIONI AGRARIE.

(Secondo le notizie raccolte e pubblicate direttamente dalla Direzione generale dell'Agricoltura).

(Veggasi la tavola a pag. 834-864).

Provincie e regioni agricole	Granturco			Produzione del riso	Produzione dell'olio di oliva	Produzione degli agrumi
	Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883	Produzione		nell'anno 1886 (1)	nell'anno 1886 (2)	nell'anno 1886 (2)
		media Anni 1879 a 1883	nell'anno 1884 (1)			
	Ettari	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Centinaia di frutti
Cuneo	35 175	578 407	529 242
Torino	41 259	713 137	659 236
Alessandria	49 108	856 153	868 995	97 938
Novara	42 236	888 441	1 048 272	3 591 490
<i>Piemonte</i>	<i>167 778</i>	<i>3 036 138</i>	<i>3 105 745</i>	<i>3 680 428</i>	<i>....</i>	<i>....</i>
Pavia	33 865	777 963	727 940	1 497 883
Milano	66 618	1 381 000	1 304 631	653 185
Como	17 646	349 370	351 711	300
Sondrio	3 952	65 075	52 450
Bergamo	34 291	800 368	685 104	14 398	100
Brescia	66 673	1 186 121	1 112 581	23 070	2 400	23 080
Cremona	40 986	1 061 531	1 142 738	133 600
Mantova	49 800	738 231	691 575	219 911
<i>Lombardia</i>	<i>313 831</i>	<i>6 350 650</i>	<i>6 068 730</i>	<i>2 542 047</i>	<i>2 800</i>	<i>23 080</i>
Verona	62 426	724 489	612 411	247 461	3 000	3 820
Vicenza	40 749	651 768	635 366	19 251	200
Belluno	10 051	193 678	145 646
Udine	84 429	1 111 189	1 057 407	14 918
Treviso	69 913	1 044 942	893 843
Venezia	46 266	658 085	587 670	38 462
Padova	58 053	1 049 655	1 063 367	45 866	500
Rovigo	29 539	702 246	702 386	133 852
<i>Veneto</i>	<i>401 426</i>	<i>6 136 052</i>	<i>5 628 096</i>	<i>499 810</i>	<i>3 700</i>	<i>3 820</i>

(1) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1879-83.

(2) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

Segue COLTIVAZIONI E PRODUZIONI AGRARIE.

Provincie e regioni agricole	Granturco			Produzione del riso nell'anno 1886 Ettolitre	Produzione dell'olio di uliva nell'anno 1886 Ettolitre	Produzione degli agrumi nell'anno 1886 Centinaia di frutti
	Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione				
		media — Anni 1879 a 1883 Ettolitre	nell'anno 1884 Ettolitre			
Porto Maurizio	26	269	88	12 900	155 920
Genova	6 889	79 630	64 802	15 200	225 330
Massa e Carrara	5 070	70 714	69 837	6 300	34 330
Liguria	11 985	150 618	134 727	34 400	415 580
Piacenza	20 611	398 125	437 938
Parma	29 456	499 594	558 146	33 611
Reggio nell'Emilia	23 268	313 893	334 139	32 082
Modena	29 103	328 941	340 816	19 743
Ferrara	12 610	197 250	189 025	11 901
Bologna	29 109	629 521	724 984	258 879	100
Ravenna	31 913	588 017	796 134	105 166	2 500
Forlì	24 630	352 030	414 480	2 300
Emilia	200 700	3 307 371	3 795 602	461 382	4 900
Pesaro	33 478	667 634	829 936	2 100
Ancona	28 773	315 328	408 161	3 700
Macerata	33 289	459 535	484 488	8 900
Ascoli Piceno	22 019	337 957	583 750	14 700	53 150
Perugia	80 105	735 551	776 301	110 300
Marche ed Umbria	197 664	2 516 005	2 882 636	..	139 700	83 150
Lucca	14 237	320 912	341 964	14 854	37 600
Pisa	19 033	338 638	298 103	36 400
Livorno	800	13 090	8 090	..	1 500	8 030
Firenze	44 983	648 486	603 546	66 600	2 970
Arezzo	13 589	214 480	302 159	27 500
Siena	15 071	255 391	273 319	29 500
Grosseto	2 701	53 539	38 066	14 000	6 000
Toscana	110 414	1 844 536	1 825 247	14 854	213 100	17 000
Roma	59 110	809 559	956 254	91 800

Segue COLTIVAZIONI E PRODUZIONI AGRARIE.

Provincie e regioni agricole	Granturco			Produzione del riso nell'anno 1886 Ettoltri	Produzione dell'olio di uliva nell'anno 1886 Ettoltri	Produzione degli agrumi nell'anno 1886 Centinaia di frutti
	Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883 Ettari	Produzione				
		media — Anni 1879 a 1883 Ettoltri	nell'anno 1884 Ettoltri			
Teramo	43 780	649 450	966 706	77 600	6 040
Chieti	40 812	340 193	363 802	47 600
Aquila degli Abruzzi	23 024	291 063	225 050	4 800
Campobasso	55 914	601 064	500 686	10 100
Foggia	10 528	91 033	75 830	...	59 200	380 660
Bari delle Puglie.	383	4 715	4 111	407 300	6 690
Lecce	3 973	35 776	38 631	319 200	65 180
Meridionale Adriatica . .	178 414	2 013 294	2 174 816	985 800	458 570
Caserta.	75 865	1 165 429	1 103 079	76 100	391 920
Napoli.	7 732	151 080	161 051	1 540	4 400	607 650
Benevento	30 196	274 217	228 587	20 200
Avellino	35 384	580 902	657 696	14 000
Salerno.	29 179	436 506	415 413	93 000	313 440
Potenza	37 133	513 000	473 089	19 200	26 200
Cosenza.	5 241	87 968	70 805	324	52 600	272 030
Catanzaro	21 828	240 887	223 205	74 200	336 260
Reggio di Calabria	3 475	42 949	38 942	91 200	5 823 500
Meridionale Mediterranea .	246 033	3 492 938	3 871 067	1 861	444 900	7 771 000
Palermo	134 400	5 639 890
Messina	3 171	28 975	28 537	146 000	6 949 870
Catania.	245	3 039	1 912	10 448	95 900	3 539 240
Siracusa	3 822	45 900	4 286 260
Caltanissetta	13 300	135 340
Girgenti.	20 900	105 880
Trapani.	73 500	1 223 520
Sicilia.	3 416	32 014	30 449	14 270	529 900	21 880 000
Cagliari	638	5 015	3 264	10 800	94 510
Sassari	1 708	22 515	11 514	27 000	4 650
Sardegna	2 346	27 530	14 778	37 800	99 100
REGNO	1 893 117	29 785 709	30 098 297	7 223 655	2 428 200	39 721 300
			(1)	(1)	(2)	(2)

(1) Dati definitivi calcolati in base al raccolto medio 1879-83.

(2) Notizie telegrafiche in base al raccolto medio 1879-83.

POSSESSO COLONIALE.⁽¹⁾

LIMITI DEL POSSESSO IN AFRICA E DATI PARZIALI SULLA POPOLAZIONE.

L'Italia ha occupato in parte, ed in parte ha sotto il suo protettorato, la zona della costa occidentale del Mar Rosso che si estende da nord-ovest a sud-est, da Emberemi (villaggio situato al nord dell'isola di Massaua e da essa poco discosto) fino al limite meridionale, non ben definito, del territorio di Raheita, al sud d'Assab, con le piccole isole vicine e l'arcipelago di Dahlak. La città di Massaua si trova a 15° 37' di latitudine Nord ed a 39° 27' di longitudine Est da Greenwich; la baja d'Assab a 12° 55' di latitudine Nord ed a 42° 45' di longitudine Est; l'intero territorio è compreso fra il 12° e il 16° di latitudine meridionale; la sua lunghezza è di circa 500 chilometri.

a) A titolo di sovranità l'Italia possiede:

1° l'isola di Massaua con le isole vicine e la parte della costa da Emberemi fino alla penisola di Buri compresa;

2° le isole di Dahlak;

3° Assab e il suo territorio, che si estende dal *ras* Dermah a nord, al *ras* Sinthiar a sud, per una estensione di circa 60 chilometri.

Sulla popolazione di questi possedimenti non si hanno che dati parziali e approssimativi:

Città di Massaua (censimento approssimativo fatto nel settembre 1885, non compresa la guarnigione)	abitanti 5,000
Emberemi (id.)	» 1,000
Arcipelago di Dahlak (id.)	» 2,000
Assab e territorio (censimento del dicembre 1881, comprese 266 persone che si trovavano a bordo delle navi della rada)	» 1,193

b) Sotto il protettorato dell'Italia si trovano:

1° La parte della costa che si estende dalla penisola di Buri (non compresa) al limite settentrionale del territorio d'Assab.

2° Il territorio di Raheita, al sud d'Assab.

Non si conosce la superficie e la popolazione di questi territori.

(1) Dalla *Memoria sull'ordinamento politico-amministrativo e sulle condizioni economiche di Massaua*, presentata alla Camera dei Deputati dal Ministro degli Affari Esteri, nella tornata del 30 giugno 1886.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI
DELLA
STATISTICA UFFICIALE DEL REGNO
PER
GLI ANNI DAL 1861 IN POI.

.....
(7 marzo 1887)
.....

AVVERTENZE.
.....

I dati relativi al Veneto si hanno, generalmente, a cominciare dal 1867 e quelli della provincia di Roma, dal 1871. È fatta menzione, in nota, dei casi in cui i dati del Veneto e della provincia di Roma, sono compresi nei totali del Regno a cominciare da qualche anno anteriore o posteriore.

Sono in corsivo le cifre riprodotte dalle pubblicazioni sommarie e provvisorie, le quali potrebbero subire qualche modificazione nelle statistiche analitiche definitive.

Le note che non figurano a piedi delle varie pagine, si trovano alla fine dell'intera Tavola.

Quando non siano indicate altre fonti, s'intende che i dati sono stati ricavati dalle pubblicazioni fatte dalla Direzione generale della statistica.

Stati d'Italia prima della formazione del

Anni	Antichi				
	Regno di Sardegna meno Nizza e Savoia (*)	Regno Lombardo-Veneto (2)		Ducato di Parma (4)	Ducato di Modena (5)
		Lombardia	Veneto		
1770	(a) 2 480 649	(b) 1 751 401	1 697 803	400 000	300 000
1795	2 492 966	1 787 322	(f) 1 763 806	410 000	310 000
1800	2 661 445	1 754 117	(i) 1 844 675	415 000	387 845
1816	(c) 3 242 992	2 178 778	(m) 1 953 475	(n) 426 512	373 187
1825	(o) 3 494 307	2 310 255	1 940 746	432 916	403 781
1833	3 790 815	2 428 735	1 963 000	465 673	437 998
1838	3 973 810	2 497 895	2 094 000	474 262	485 068
1844	3 992 408	2 640 312	(r) 2 236 118	493 519	506 670
1848	4 219 744	2 723 638	(r) 2 236 118	494 774	576 311
1852	(t) 4 219 744	2 773 907	2 314 813	502 785	598 444
1858	4 373 044	2 880 723	(v) 2 293 729	502 247	609 989

(1) I dati di questa tabella sono desunti, salve poche eccezioni, dalla Prefazione al Censimento degli Stati Sardi del 1° gennaio 1858; lavoro del dottor Pietro Castiglioni, allora direttore dell'Ufficio Statistico al Ministero dell'Interno.

(2) Regno di Sardegna, meno Nizza e Savoia. — Comprende le attuali provincie di Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Genova, Porto Maurizio, Cagliari e Sassari, oltre i circondari di Bobbio, Mortara e Voghera e parte del circondario di Pavia (i mandamenti di Cava Manara e di San Nazzaro de' Burgondi) dell'attuale provincia di Pavia. Nel determinare le cifre della popolazione fu escluso per tutti gli anni l'intero circondario di Nizza, sebbene due comuni appartenenti ad esso, quelli di Briga Marittima e di Tenda (popol. al 1° gennaio 1858: 3349 ab.), siano rimasti all'Italia ed aggregati al circondario di Cuneo; e ciò perchè non vi era modo di fare la detrazione della popolazione di detti comuni per tutta la serie degli anni anteriori al 1858.

(3) Regno Lombardo Veneto. — Lombardia. — Comprende le attuali provincie di Milano, Cremona, Mantova, Bergamo, Brescia, Como, Sondrio, e una piccola parte dell'attuale provincia di Pavia, cioè il circondario di Pavia meno i mandamenti di Cava Manara e di San Nazzaro de' Burgondi.

Veneto. — Comprende le attuali provincie di Venezia, Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso, Belluno e Udine.

(4) Ducato di Parma. — Provincie attuali di Parma e Piacenza e circondario di Guastalla fino al 1847; senza il circondario di Guastalla, ma col circondario di Pontremoli, avuto dal ducato di Modena, dal 1848 in poi.

(5) Ducato di Modena. — Provincie attuali di Modena, Reggio nell'Emilia e Massa e Carrara; quest'ultima dal 1835 in poi. A partire dal 1848 la provincia di Massa e Carrara fu diminuita del circondario di Pontremoli, il quale fu ceduto al ducato di Parma, in cambio del circondario di Guastalla.

(6) Granducato di Toscana. — Comprende le attuali provincie di Firenze, Pisa, Lucca, Livorno, Siena, Arezzo e Grosseto.

(7) Ducato di Lucca. — Attuale provincia di Lucca; aggregato al Granducato di Toscana nel 1850.

STORICA.

Regno e loro popolazione dal 1770 al 1858 (¹).

Stati					Popolazione nel territorio dell'attuale Regno d'Italia	Anni
Granducato di Toscana (⁸)	Ducato di Lucca (⁹)	Stato Pontificio o Stati della Chiesa (⁸)	Regno delle due Sicilie (⁹)			
			al di qua del Faro	al di là del Faro		
(c) 945 043	(d) 118 000	(e) 1 608 545	4 093 661	1 294 215	14 689 317	1770
(g) 1 062 880	120 000	(h) 2 310 000	4 700 000	1 300 000	16 256 974	1795
1 104 164	(j) 120 000	2 310 000	(k) 4 984 639	1 655 536	17 237 421	1800
1 163 000	125 000	2 354 721	4 914 375	(m) 1 648 955	18 380 995	1816
1 256 150	139 998	(p) 2 435 022	5 599 802	1 714 000	19 726 977	1825
1 393 341	155 416	2 732 436	5 932 898	1 911 614	21 211 926	1833
1 466 752	165 298	(q) 2 732 436	6 148 714	1 936 970	21 975 205	1838
1 531 740	171 350	2 929 807	6 382 706	2 051 399	22 936 029	1844
1 547 129	175 170	(s) 2 929 807	6 610 054	2 104 408	23 617 153	1848
1 775 021		(u) 3 124 668	6 830 032	2 208 392	24 347 806	1852
1 793 967		(u) 3 124 668	6 963 125	2 315 925	(x) 24 857 417	1858

(8) Stato Pontificio o Stati della Chiesa. — Comprendevo le attuali provincie di Roma, Perugia, Ascoli Piceno, Macerata, Ancona, Pesaro, Forlì, Ravenna, Bologna e Ferrara, e i territori di Benevento e di Pontecorvo.

(9) Regno di Napoli o delle due Sicilie. { a) Al di qua del Faro. — Comprendevo le attuali provincie di Napoli, Caserta (meno il territorio di Pontecorvo; popol. nel 1853: 9649 ab.), Benevento (meno il territorio di Benevento; popol. nel 1853: 23 176 ab.), Avellino, Salerno, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio di Cal., Lecce, Bari delle Puglie, Foggia, Campobasso, Chieti, Aquila degli Abruzzi e Teramo.

b) Al di là del Faro. — Comprendevo l'isola di Sicilia: cioè le attuali provincie di Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Girgenti e Trapani.

(10) I totali della popolazione italiana nei confini dell'attuale Regno non hanno il più delle volte che un valore di approssimazione, per il motivo specialmente che non possediamo per ciascuno degli ex Stati la serie intera delle cifre rappresentanti la popolazione censita o calcolata. Ove ci fossimo limitati a sommare la popolazione parziale dei vari ex Stati nei casi in cui si aveva per tutti simultaneamente, non avremmo potuto offrire che un numero ristrettissimo di totali generali. Abbiamo creduto invece più opportuno di supplire a parecchie lacune mediante l'ipotesi che la popolazione negli anni per cui ci mancavano dati ufficiali fosse la medesima di quella che era indicata nelle statistiche amministrative per qualche anno molto prossimo anteriore o posteriore. Così per l'ex Regno di Sardegna, per l'anno 1770, ignorando quanta fosse la popolazione, la abbiamo supposta eguale a quella del 1773 (Veggansi in proposito le seguenti note).

(a) Anno 1773. (b) Anno 1774. (c) Anno 1766. (d) Anno 1758. (e) Anno 1769. (f) Anno 1780. (g) Anno 1794. (h) Anno 1800. (i) Anno 1807. (j) Anno 1795. (k) Anno 1804. (l) Anno 1818. (m) Anno 1815. (n) Anno 1814. (o) Anno 1824. (p) Anno 1822. (q) Anno 1833. (r) Anno 1845. (s) Anno 1844. (t) Anno 1848. (u) Anno 1853. (v) Anno 1857. (x) La popolazione nell'attuale territorio del Regno al 1° gennaio 1858 era effettivamente di 24 860 766 abitanti; imperocchè a quella esposta nel prospetto è da aggiungere la popolazione dei comuni di Briga Marittima e di Tenda (ab. 3349) del ceduto circondario di Nizza rimasti all'Italia (Veggasi la nota (2)).

Formazione del

Il Regno d'Italia (legalmente proclamato il 17 marzo 1861) si formò mediante 31 dicembre 1861, 4 422 375 (1) dei seguenti antichi Stati o regioni:

Numero d'ordine	Stati o regioni	Popolazione	Data dell'annessione
		secondo il censimento del 31 dicembre 1861	
1	Lombardia (esclusi i circondari di Bobbio, Mortara e Voghera ed i mandamenti di Cava Manara e San Nazzaro de' Burgondi dell'attuale circondario di Pavia (ab. 298 575), che già facevano parte del Piemonte, ed alcuni distretti della provincia di Mantova, che contavano nel 1861 circa 156 000 abitanti) . . .	2 806 263	Trattato di Zurigo del 10 novembre 1859 (2).
2	Emilia:		
	Ducato di Parma (province di Parma e Piacenza e circondario di Pontremoli) . . .	504 182	} Plebiscito 11 marzo 1860.
	Ducato di Modena (province di Modena, Reggio nell'Emilia, e Massa e Carrara, meno il circondario di Pontremoli).	601 794	
	Province di Bologna, Ferrara, Forlì, e Ravenna, facenti parte dello Stato Pontificio	1 040 591	

Il nuovo Regno aveva una popolazione di 21 777 334 abitanti secondo il Col plebiscito del 21 ottobre 1866 fu annesso al Regno d'Italia il Veneto dell'Austria (abitanti nel 1866: 162 981); ed infine, col plebiscito del 2 ottobre di Roma (abitanti secondo il censimento del 1871: 836 704); e nel Regno attuale 286,588 chilometri quadrati (3), suddivisi come segue:

Italia continentale e peninsulare ed isole che ne dipendono
 Isola di Sicilia e isole minori adiacenti
 Isola di Sardegna e isole minori adiacenti

(1) Non compresa la Savoia (ad eccezione di alcuni territori già spettanti al circondario di San verso la Francia rimasero al Regno di Sardegna e furono aggregati al circondario di Susa in forza del che furono ceduti alla Francia col Trattato di Torino del 24 marzo 1860, approvato con legge dell'11 i due Stati. Prima di questa cessione la popolazione del Regno di Sardegna, secondo il censimento (Savoia 543 098; Nizza 122 362).

(2) In Lombardia aveva avuto luogo un plebiscito per l'annessione al Regno di Sardegna

(3) Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884, pubblicazione dell'Istituto geografico militare.

Regno d'Italia.

la successiva annessione al Regno di Sardegna (abitanti, secondo il censimento

<i>Numero d'ordine</i>	<i>Stati o regioni</i>	<i>Popolazione secondo il censimento del 31 dicembre 1861</i>	<i>Data dell'annessione</i>
3	Granducato di Toscana (attuale compartimento della Toscana; meno la provincia di Massa e Carrara)	1 826 334	Plebiscito 11 marzo 1860
4	Regno delle due Sicilie. { al di qua del Faro (province napoletane, meno i territori di Benevento e di Pontecorvo) al di là del Faro (isola di Sicilia)	6 753 689 2 392 414	
5	Territorio di Benevento (comuni di Benevento, Sant'Angelo a Cupolo e San Leucio dell'attuale circondario di Benevento) e territorio di Pontecorvo (comune di Pontecorvo dell'attuale circondario di Sora), facenti parte dello Stato Pontificio	33 600	Plebisciti 21 ottobre 1860.
6	Marche , facenti parte dello Stato Pontificio. .	883 073	
7	Umbria , facente parte dello Stato Pontificio .	513 019	Plebisciti 4 novembre 1860.

primo censimento generale fatto al 31 dicembre 1861.

(abitanti nel 1866: 2 446 073), coi distretti mantovani che erano rimasti in possesso 1870, fu riunita la rimanente parte dello Stato Pontificio, ossia l'attuale provincia furono censiti al 31 dicembre 1871, 26 801 154 abitanti, sopra una superficie di

amministrativamente	chil. quad.	236,771
.	»	25,740
.	»	24,077

Giovanni di Moriana, con un numero trascurabile di abitanti, che nella determinazione della frontiera R. Decreto del 14 luglio 1860), nè il circondario di Nizza (salvo i comuni di Briga Marittima e di Tenda), maggio successivo e seguito dalla Convenzione del 16 marzo 1861 per la delimitazione dei confini tra del 1° gennaio 1858, sommava a 5 041 853 abitanti, dei quali 665 460 spettavano ai territori ceduti

fin dall'8 giugno 1848.

— Firenze, Tip. Barbèra 1885, pag. 84.

COMPENDIO DEI DATI PRINCIPALI

Anni	CLIMATO					
	Temperatura					
	Media					
	Invernale (Dicembre - Gennaio - Febbraio)			Estiva (Giugno - Luglio - Agosto)		
	Milano	Roma	Palermo (?)	Milano	Roma	Palermo (?)
1861	1.8	9.0	12.9	20.1	23.9	24.6
1862	1.1	7.0	12.3	20.5	23.4	24.8
1863	2.8	7.3	11.0	21.3	23.9	24.9
1864	— 0.1	6.5	11.2	20.8	23.5	24.9
1865	2.0	7.2	10.9	22.2	24.5	25.6
1866	3.9	8.1	12.8	23.3	23.7	24.0
1867	3.4	8.6	12.6	23.3	23.8	24.5
1868	1.4	6.5	10.2	22.8	23.5	24.4
1869	3.6	8.2	12.1	22.6	23.5	24.4
1870	1.6	7.6	11.5	22.7	23.8	25.5
1871	0.6	7.4	11.6	22.5	22.8	24.7
1872	2.7	7.0	11.5	22.9	23.1	24.1
1873	4.2	8.9	12.7	24.3	24.6	24.0
1874	1.3	6.4	10.6	23.8	24.0	24.8
1875	1.3	7.2	11.8	23.1	24.0	25.2
1876	1.7	7.2	11.6	23.6	23.2	23.9
1877	4.1	9.0	12.6	24.8	24.7	25.5
1878	3.2	6.9	10.5	23.0	23.7	24.3
1879	1.8	8.7	12.4	23.5	23.7	23.7
1880	— 4.1	5.4	10.0	23.4	23.6	24.4
1881	2.7	8.9	13.2	23.8	24.2	24.3
1882	3.3	7.3	11.1	22.7	23.6	23.5
1883	3.7	8.8	11.6	21.8	22.8	22.7
1884	3.1	7.3	10.6	21.8	22.5	22.5
1885	1.9	7.8	11.7	23.6	24.4	24.6

DELLA STATISTICA UFFICIALE.

LOGIA (1)

centigrada

Annuale			Massimo assoluto annuale			Minimo assoluto annuale			Anni
Milano	Roma	Palermo (2)	Milano	Roma	Palermo (2)	Milano	Roma	Palermo (2)	
12.4	15.5	18.3	37.7	36.8	?	— 10.8	— 1.8	?	1861
13.1	15.6	18.6	33.7	34.0	?	— 8.7	— 3.8	?	1862
13.4	15.8	18.3	36.1	35.2	?	— 3.8	— 1.2	?	1863
12.0	15.1	17.6	33.1	35.1	?	— 12.3	— 5.0	?	1864
13.2	15.7	18.1	35.9	36.3	?	— 5.0	— 2.8	?	1865
13.1	15.5	18.0	36.2	34.3	40.4	— 2.8	— 1.2	6.1	1866
13.1	15.6	18.2	34.0	34.5	38.6	— 8.4	— 3.0	3.3	1867
13.0	15.5	17.7	35.5	34.5	34.8	— 10.9	— 0.6	5.5	1868
12.7	15.3	17.7	35.5	35.2	35.6	— 9.5	— 6.0	2.4	1869
12.4	15.2	18.1	35.9	35.5	31.7	— 7.8	— 4.8	2.0	1870
12.5	14.9	18.1	36.3	34.0	34.1	— 9.9	— 3.8	5.4	1871
13.5	15.9	18.5	35.7	34.4	36.0	— 8.5	— 2.0	5.6	1872
13.6	15.7	17.9	37.5	35.7	38.7	— 5.4	— 2.4	6.0	1873
12.7	14.7	17.5	36.4	34.9	38.6	— 9.2	— 3.6	1.7	1874
12.5	14.4	17.8	34.3	35.0	35.2	— 9.2	— 4.0	3.5	1875
12.7	15.6	18.3	34.7	34.0	35.4	— 7.0	— 5.1	2.3	1876
13.2	15.5	17.9	35.6	36.4	37.4	— 4.6	— 3.0	0.2	1877
12.9	15.6	17.8	34.8	34.6	37.2	— 10.0	— 2.5	4.1	1878
12.0	15.0	17.2	35.4	35.3	35.5	— 12.0	— 3.6	1.4	1879
12.7	15.6	17.4	36.6	36.1	37.4	— 10.5	— 5.7	1.7	1880
12.6	15.6	18.2	37.3	36.8	41.3	— 11.5	— 1.5	3.0	1881
13.1	15.7	17.4	34.0	34.0	38.1	— 5.0	— 3.2	0.2	1882
12.2	14.8	16.4	33.6	34.5	41.2	— 6.0	— 4.3	0.9	1883
12.7	14.8	16.6	35.0	36.0	37.4	— 5.2	— 2.5	0.8	1884
12.8	15.8	17.4	34.8	36.7	45.5	— 5.8	— 3.1	0.5	1885

Anni	Quantità di pioggia caduta (millimetri)								
	<i>Invernale</i> (Dicembre - Gennaio - Febbraio)			<i>Estate</i> (Giugno - Luglio - Agosto)			<i>Annuale</i>		
	Milano	Roma	Palermo	Milano	Roma	Palermo	Milano	Roma	Palermo
			(¹)			(²)			(³)
1861	260.6	360.6	203.9	213.5	75.4	10.5	671.8	676.4	527.2
1862	81.1?	169.6	143.6	218.7	93.0	67.8	1 315.1?	948.0	506.6
1863	221.4?	212.9	178.7	98.7	15.9	32.4	1 114.4?	943.2	683.2
1864	133.7	261.0	235.0	111.9	27.9	3.3	879.9	930.7	616.5
1865	122.2	300.9	326.6	116.1	56.3	8.6	808.6	689.8	630.4
1866	152.5	98.8	78.1	91.4	30.1	9.0	861.4	525.7	274.0
1867	175.1	198.1	67.0	207.5	136.3	28.8	985.3	738.5	523.6
1868	27.5	204.8	298.7	274.8	205.8	85.9	971.7	915.0	684.4
1869	136.2	72.5	121.5	180.5	62.7	13.4	835.3	722.9	406.8
1870	284.7	337.6	166.7	300.8	114.8	57.4	720.9	816.0	462.7
1871	106.3	376.4	277.9	229.8	49.8	24.7	639.4	662.1	771.1
1872	185.8	200.8	384.6	257.1	82.5	13.6	1 569.8	1 050.3	475.8
1873	484.2	279.2	293.6	134.2	14.8	6.4	1 053.5	854.8	867.5
1874	64.5	98.4	349.0	235.1	66.1	37.0	681.4	873.4	733.6
1875	157.7	271.9	300.9	568.8	151.4	20.3	1 043.7	1 232.5	586.5
1876	112.5	246.1	179.4	263.6	119.0	75.0	1 169.5	746.2	483.1
1877	212.6	190.9	192.5	178.6	97.3	10.3	827.1	720.1	725.5
1878	78.6	207.2	203.1	248.0	44.8	5.4	995.6	1 020.7	473.2
1879	196.8	346.6	236.2	44.5	2.2	0.0	992.6	782.3	554.0
1880	117.9	93.9	265.5	364.5	69.4	13.4	1 006.8	539.6	517.7
1881	166.7	221.4	218.4	124.8	75.1	51.0	1 096.4	969.2	773.8
1882	143.7	154.9	187.9	212.1	69.6	17.6	1 260.1	745.5	516.1
1883	354.4	297.1	256.9	221.6	91.2	88.9	850.2	785.1	955.6
1884	41.7	145.6	193.1	340.0	139.8	63.6	798.9	939.3	588.4
1885	230.3	278.8	298.0	250.1	75.4	10.8	1 168.3	954.4	709.2

LOGIA (1)

Frequenza delle precipitazioni (Giorni)

Invernale (Dicembre - Gennaio - Febbraio)			Estiva (Giugno - Luglio - Agosto)			Annuale			Anni
Milano	Roma	Palermo (2)	Milano	Roma	Palermo (2)	Milano	Roma	Palermo (2)	
29	35	35	20	13	5	78	79	84	1861
15	26	25	26	23	10	115	131	71	1862
32	24	26	22	6	7	119	87	64	1863
20	37	28	14	12	6	95	131	123	1864
23	42	51	22	13	10	94	94	113	1865
24	20	29	17	15	6	107	107	93	1866
26	30	24	22	20	6	107	106	98	1867
20	26	54	34	28	21	121	112	135	1868
30	21	32	19	17	8	109	112	98	1869
37	46	44	31	23	10	112	132	110	1870
35	51	44	24	19	9	78	116	117	1871
20	37	61	23	15	7	136	132	141	1872
40	40	39	16	11	6	114	110	122	1873
14	24	52	18	18	8	84	130	138	1874
31	49	48	32	23	8	95	126	119	1875
17	37	42	23	30	12	109	154	102	1876
22	40	41	18	23	4	90	139	121	1877
12	29	56	21	23	7	94	148	113	1878
32	62	44	18	5	0	112	139	121	1879
14	23	42	39	9	7	138	91	97	1880
32	41	45	15	10	10	119	124	118	1881
17	20	33	24	8	6	119	96	92	1882
39	38	40	26	13	10	129	120	144	1883
26	25	41	32	17	9	116	109	100	1884
22	23	49	23	14	6	132	115	129	

Anni	NUMERO DEI COMUNI (*)			P O		
	che in ciascun anno furono		Esistenti al 31 dicembre	Popolazione presente nel Regno (compresi gli		
	creati	soppressi		Totale (censita o calcolata) (*)	ripartita per sesso, per stato secondo i tre	
					Conferimenti	Stato civile ed età
1861	7 720	* 21 777 334 (*)	1861 ..	Celibi o nubili.
1862	5	7 715	21 929 176		Conjugati.
1863	7 715	22 104 789		Vedovi.
1864	1	7 716	22 291 180		Totale (*) .
1865	4	32	7 688	22 483 670	1861 ..	Sotto ai 20 anni
1866	4	22	8 512 (*)	25 312 189 (*)		Dai 20 anni compiuti ai 30 non compiuti
1867	4	66	8 450	25 372 780		» 30 » 40 »
1868	1	50	8 401	25 495 972		» 40 » 60 »
1869	2	176	8 227	25 734 274	1871 ..	» 60 » in su.
1870	4	54	8 404 (*)	26 749 304 (*)		Totale (*) .
1871	2	24	8 382	* 26 801 154		Celibi o nubili.
1872	40	8 342	26 994 338		Conjugati.
1873	15	8 327	27 165 553	1871 ..	Vedovi.
1874	3	8 324	27 289 958		Stato civile ignoto.
1875	(*)	16	8 308	27 482 174		Totale . . .
1876	2	7	8 303	27 769 475		Sotto ai 20 anni
1877	10	8 293	28 010 695	1881 ..	Dai 20 anni compiuti ai 30 non compiuti
1878	1	9	8 285	28 209 620		» 30 » 40 »
1879	10	8 275	28 437 091		» 40 » 60 »
1880	16	8 259	28 524 999 (*)		» 60 » in su.
1881	1	1	8 259	* 28 459 628 (*)	1881 .. (*)	Età ignota.
1882	1	1	8 259	28 733 396		Totale . . .
1883	1	3	8 257	29 010 652		Celibi o nubili.
1884	2	2	8 257	29 361 032		Conjugati.
1885	8 257	29 699 785	1881 .. (*)	Vedovi.
						Totale . . .
						Sotto ai 20 anni
						Dai 20 anni compiuti ai 30 non compiuti
					» 30 » 40 »	
					» 40 » 60 »	
					» 60 » in su.	
					Età ignota.	
					Totale . . .	

P O L A Z I O N E (*)

stranieri) al 31 dicembre			Stranieri in Italia		Italiani all'estero		Censimenti
civile e per età (*)							
censimenti							
S e s s o							
Totale	Maschi	Femmine	Paesi d'origine	Numero	Paesi	Numero	
12 671 751	6 646 898	6 024 853					1861
7 673 425	3 817 474	3 855 951					
1 432 158	432 864	999 294					
21 777 334	10 897 236	10 880 098					
9 483 588	4 725 862	4 757 726	
3 704 983	1 826 140	1 878 843					
3 117 875	1 570 222	1 547 653					
4 043.206	2 044 406	1 998 890					
1 427 592	730 606	696 986					
21 777 334	10 897 236	10 880 098					
15 490 537	8 164 966	7 325 571	Austria-Ungheria . . .	18 660	(Le cifre che rappresentano il numero degli italiani all'estero nel 1871 non possono avere che un valore approssimativo. Le indicazioni avute dai consoli all'estero oscillavano fra un <i>minimum</i> di 432 000 e un <i>maximum</i> di 478 000).		1871
9 537 694	4 755 756	4 781 938	Francia	15 681			
1 772 874	551 491	1 221 383	Svizzera	10 628			
49	49	Gran Bretagna	4 893			
26 801 154	13 472 202	13 328 892	Germania	3 159			
11 119 465	5 598 772	5 520 693	Altri paesi d'Europa . .	5 044			
4 417 842	2 196 399	2 221 443	Africa	820			
3 587 343	1 792 058	1 795 285	America	1 978			
5 336 138	2 696 293	2 639 845	Asia ed Oceania. . . .	61			
2 340 275	1 188 665	1 151 610	Totale	60 924			
91	75	16					
26 801 154	13 472 202	13 328 892					
16 205 371	8 544 448	7 660 923	Austria-Ungheria . . .	16 092	Francia	240 733	1881
10 361 039	5 149 721	5 211 318	Svizzera	12 104	Austria-Ungheria . . .	43 875	
1 808 218	571 214	1 232 004	Francia	10 781	Svizzera	41 645	
28 459 628	14 265 383	14 194 245	Gran Bretagna	7 302	Serbia, Rumenia, Bulgaria, Montenegro, Turchia Europea, e Grecia	18 469	
11 793 708	5 966 415	5 827 291	Germania	5 234	Spagna e Portogallo . .	9 424	
4 574 133	2 262 661	2 311 472	Altri paesi d'Europa . .	5 669	Gran Bretagna	7 189	
3 832 750	1 900 585	1 932 165	Africa	397	Germania	7 096	
5 708 106	2 847 051	2 861 055	America	2 192	Altri paesi d'Europa . .	11 921	
2 547 251	1 286 560	1 260 693	Asia ed Oceania. . . .	185	Africa	62 203	
3 630	2 111	1 569	Totale	59 936	Repubblica Argentina .	254 388	
28 459 628	14 265 383	14 194 245			Stati Uniti del Nord . .	170 000	
					Brasile	82 196	
					Uruguay	40 001	
					Altri paesi d'America . .	32 748	
					Asia ed Oceania. . . .	10 502	
					Totale	1 032 392	

Z I O N E (*)

stato civile (*)

Nati (esclusi i nati-morti)

Divisi per sesso		Divisi secondo l'origine (11)				Anni
Maschi	Femmine	Legittimi		Illegittimi ed esposti (11)		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
....	1861
....	1862
443 700	418 690	422 346	397 540	21 354	21 150	1863
435 843	409 611	414 090	388 286	21 753	21 325	1864
446 098	419 289	424 077	397 444	22 021	21 845	1865
452 291	424 626	429 106	401 914	23 185	22 712	1866
478 624	448 772	452 368	423 216	26 256	25 556	1867
463 530	436 886	436 164	409 827	27 366	27 059	1868
492 346	459 788	463 134	432 007	29 212	27 781	1869
490 698	460 797	459 800	430 659	30 898	30 138	1870
495 363	464 657	463 092	433 348	32 271	31 309	1871
526 303	494 379	489 963	459 812	36 340	34 567	1872
508 042	477 146	472 117	442 995	35 925	34 151	1873
491 231	460 427	455 738	426 665	35 493	33 762	1874
533 511	501 866	496 758	466 566	36 753	35 300	1875
558 308	525 413	519 148	488 339	39 160	37 074	1876
529 867	499 170	492 129	462 784	37 738	36 386	1877
521 945	490 530	484 743	455 279	37 202	35 251	1878
548 959	515 194	509 053	477 836	39 906	37 358	1879
493 591	464 309	457 253	429 568	36 338	34 741	1880
557 029	524 096	516 314	485 303	40 715	38 793	1881
545 714	515 380	504 962	476 489	40 752	38 891	1882
551 402	520 050	508 614	479 761	42 788	40 289	1883
581 413	549 328	537 577	507 503	43 836	41 825	1884
580 079	545 891	536 486	504 382	43 593	41 509	1885

Z I O N E (°)

		Suicidi (*) (Compresi nel totale generale dei morti)		Emigrazione all'estero (1°)								Anni
Eccedenza dei nati sui morti	Totale	Divisi per sesso		Totale	Propria (2°)	Tempo- ranea (3°)	Propria e temporanea riunite					
		M.	F.				Divisa secondo il sesso degli emigranti		Divisa secondo i paesi di destinazione degli emigranti			
							Maschi	Femmine	Per paesi europei	Per paesi fuori d'Europa		
151 842	1862	
175 613	1863	
186 391	646	516	130	1864	
192 490	678	550	128	1865	
219 465	588	471	117	1866	
60 531	753	610	143	1867	
123 192	784	619	165	1868	
228 302	633	483	150	1869	
178 326	788	616	172	1870	
181 222	836	684	152	1871	
193 184	890	704	186	1872	
171 215	975	788	187	1873	
124 405	1 015	762	253	1874	
192 216	922	747	175	1875	
227 301	1 024	854	170	108 771	19 756	89 015	95 187	13 584	86 379	22 392	1876	
241 220	1 139	915	224	99 213	21 087	78 126	85 199	14 014	76 515	22 698	1877	
198 925	1 158	920	238	96 268	18 535	77 733	82 510	13 758	72 367	23 901	1878	
227 471	1 225	1 001	224	119 831	40 824	79 007	100 172	19 659	80 004	39 827	1879	
87 908	1 261	1 005	256	119 901	37 934	81 967	100 726	19 175	84 224	35 677	1880	
296 944	1 343	1 068	275	135 832	41 607	94 225	117 042	18 790	92 107	43 725	1881	
273 768	1 389	1 147	242	161 562	65 748	95 814	136 750	24 812	93 930	67 632	1882	
277 256	1 456	1 167	289	169 101	68 416	100 685	146 245	22 856	98 665	70 436	1883	
350 380	1 370	1 115	255	147 017	58 049	88 968	125 911	21 106	87 558	59 459	1884	
338 753	157 193	77 029	80 164	128 243	28 950	78 232	78 961	1885	
....	167 829	85 308	82 521	135 890	31 939	80 403	87 426	1886	

I S T R U

Analfabeti

Risultati
nelle scuole

per 100 abitanti
(censimenti al 31 dicembre)

per 100

per 100 coscritti
(15)

Proporzioni per cento
degli individui che quando
giunsero sotto le armi

da
5 anni
compinti
in su

da
6 anni
compinti
in su

da
12 anni
compinti
in su

da
20 anni
compinti
in su
(14)

senza
distinzione
di età

sposi

della leva
di terra

della leva
di mare

sapevano
leggere
e scrivere

erano illette-
rati affatto
o sapevano
appena
leggere

1861	74. 68	73. 12	73. 50	78. 06
1862
1863
1864
1865	33. 92	66. 08
1866	69. 46	64. 01	38. 30	61. 70
1867	69. 51	64. 27	39. 32	60. 68
1868	68. 67	62. 03	41. 84	58. 16
1869	70. 24	60. 49	43. 01	56. 99
1870	68. 01	58. 61	71. 35	46. 22	53. 78
1871	69. 46	68. 77	67. 59	68. 64	72. 96	67. 23	56. 74	68. 52	47. 22	52. 78
1872	65. 75	56. 53	69. 81	47. 00	53. 00
1873	66. 22	54. 24	66. 80	45. 54	54. 46
1874	64. 43	52. 62	69. 27	48. 32	51. 68
1875	64. 54	51. 80	64. 98	46. 45	53. 55
1876	62. 65	51. 99	69. 73	46. 60	53. 40
1877	62. 23	51. 39	72. 36	47. 23	52. 77
1878	59. 28	49. 86	68. 11	49. 23	50. 77
1879	59. 16	49. 24	65. 07	48. 42	51. 58
1880	56. 97	48. 88	66. 10	53. 41	46. 59
1881	62. 80	61. 94	61. 59	63. 45	67. 26	59. 07	47. 74	60. 27	53. 03	46. 97
1882	57. 43	47. 11	61. 12	52. 49	47. 51
1883	56. 67	47. 96	60. 05	53. 16	46. 84
1884	55. 81	47. 22	61. 91
1885	54. 92	46. 37	64. 39

<i>Anni scolastici</i>	<i>Segue ISTRUZIONE secondaria</i>					
	<i>Istruzione secondaria</i>					
	<i>Ginnasi</i>					
	<i>Numero dei ginnasi</i>			<i>Numero degli alunni</i>		
	<i>Totale</i>	<i>Governativi</i>	<i>Altri (pubblici o privati)</i>	<i>Totale</i>	<i>Nei governativi</i>	<i>Negli altri (pubblici o privati)</i>
1860-61
1861-62	93	7 221
1862-63	99	7 543
1863-64	99	7 456
1864-65	99	7 464
1865-66	99	8 004
1866-67	104	9 556
1867-68	104	9 107
1868-69	103	8 402
1869-70	103	8 441
1870-71	103	8 277
1871-72	104	8 269
1872-73	104	8 492
1873-74	103	8 962
1874-75	104	9 302
1875-76	104	9 772
1876-77	104	10 413
1877-78	108	11 044
1878-79	109	11 603
1879-80	692	110	582	37 915	12 191	25 724
1880-81	701	113	588	41 124	12 876	28 248
1881-82	728	114	614	42 811	13 785	29 026
1882-83	738	118	620	44 409	14 267	30 142
1883-84	734	121	613	45 110	14 652	30 458
1884-85	739	128	611	46 005	15 262	30 743

ZIONE (10)

daria classica

Licei

Numero dei licei			Numero degli alunni		
Totale	Governativi	Altri (pubblici o privati)	Totale	Nei governativi	Negli altri (pubblici o privati)
....
....	67	3 005
....	69	3 399
....	69	3 358
....	69	3 334
....	69	3 280
....	79	3 891
....	79	3 641
....	78	3 321
....	78	3 422
....	78	3 645
....	79	3 773
....	79	4 327
....	79	4 728
....	80	5 123
....	80	5 532
....	80	5 684
....	81	5 680
....	83	5 775
278	83	195	10 356	5 830	4 526
298	83	215	11 133	5 989	5 144
329	84	245	12 390	6 623	5 767
322	87	235	13 134	7 155	5 979
341	90	251	13 674	7 373	6 301
336	96	240	13 768	7 536	6 232

Anni scolastici

1860-61

1861-62

1862-63

1863-64

1864-65

1865-66

1866-67

1867-68

1868-69

1869-70

1870-71

1871-72

1872-73

1873-74

1874-75

1875-76

1876-77

1877-78

1878-79

1879-80

1880-81

1881-82

1882-83

1883-84

1884-85

<i>Anni scolastici</i>	<i>Segue ISTRUZIONE secondaria</i>					
	<i>Istruzione secondaria</i>					
	<i>Scuole tecniche</i>					
	<i>Numero delle scuole tecniche</i>			<i>Numero degli alunni degli istituti (1)</i>		
	<i>Totale</i>	<i>Governative</i>	<i>Altre (pubbliche e private)</i>	<i>Totale</i>	<i>Nelle governative</i>	<i>Nelle altre (pubbliche e private)</i>
1860-61
1861-62	2 200
1862-63	42	2 823
1863-64	3 213
1864-65	46	3 762
1865-66	46	4 040
1866-67	46	5 608
1867-68	46	5 993
1868-69	55	5 797
1869-70	55	5 454
1870-71	55	5 631
1871-72	62	6 189
1872-73	62	6 162
1873-74	63	6 395
1874-75	63	6 498
1875-76	63	6 500
1876-77	63	6 596
1877-78	63	7 168
1878-79	63	7 070
1879-80	63	6 990
1880-81	383	63	320	22 120 (2)	6 852	15 268
1881-82	413	68	345	24 833	7 510	17 323
1882-83	423	70	353	25 876	7 728	18 148
1883-84	422	76	346	25 753	8 219	17 534
1884-85	428	80	348	26 626	9 228	17 398

ZIONE (18)

daria tecnica

Istituti tecnici

Anni

scolastici

Numero degli istituti tecnici			Numero degli alunni e degli uditori (20)			
Totale	Governativi	Altri (pubblici)	Totale	Nel governativi	Negli altri (pubblici)	
....	1860-61
....	16	1 231	1861-62
....	32	1 787	1862-63
....	39	2 613	1863-64
....	46	3 546	1864-65
....	52	3 438	1865-66
....	56	3 708	1866-67
....	60	4 199	1867-68
....	62	4 780	1868-69
....	65	4 687	1869-70
....	65	4 798	1870-71
....	68	4 849	1871-72
....	72	4 765	1872-73
....	71	4 787	1873-74
....	70	5 495	1874-75
....	73	5 809	1875-76
....	70	6 161	1876-77
....	70	6 783	1877-78
....	68	7 613	1878-79
....	66	5 380	1 978	1879-80
79	40	pubblici e privati 39	6 878 (20)	4 696	pubblici e privati 2 182	1880-81
76	41	35	7 858	5 555	2 303	1881-82
77	43	34	7 943	5 647	2 296	1882-83
76	43	33	7 646	5 474	2 172	1883-84
73	45	28	7 557	5 612	1 945	1884-85

*Anni*Segue *Istruzione secondaria tecnica**colofici***Istituti di marina mercantile**

	Numero degli istituti di marina mercantile			Numero degli alunni e degli uditori (25)		
	Totale	Governativi	Altri (pubblici)	Totale	Nei governativi	Negli altri (pubblici)
1860-61	
1861-62	5		265	
1862-63	7		304	
1863-64	8		361	
1864-65	12		511	
1865-66	14		536	
1866-67	14		494	
1867-68	18		600	
1868-69	21		697	
1869-70	24		786	
1870-71	25		870	
1871-72	25		718	
1872-73	24		838	
1873-74	28		861	
1874-75	30		952	
1875-76	30		965	
1876-77	29		936	
1877-78	28		1 033	
1878-79	27		1 109	
1879-80	26		844	107
1880-81	26	21	pubblici e privati 5	816 (25)	734	pubblici e privati 82
1881-82	25	20	5	818	758	60
1882-83	25	20	5	835	764	71
1883-84	24	20	4	825	746	79
1884-85	24	20	4	818	739	79

Z I O N E ⁽¹⁸⁾

Istruzione superiore								Anni
Università (Le università sono 21, di cui 17 gover- native e 4 libere) (20)			Corsi universitari annessi ai Licei Cirillo, Cotugno e Galluppi	Istituti superiori			scolastici	
Numero degli studenti e degli uditori				Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri di Torino (per tutti gli anni), di Napoli (dal 63-64), di Roma (dall'80-81) e di Bologna (dall'81-82)		Istituto tecnico superiore di Milano		
Totale	Nelle governative	Nelle libere	Num. degli studenti e degli uditori	Numero delle scuole	Num. degli studenti e degli uditori	Numero degli studenti		
8 258	7 894	364	1	8	1860-61	
7 774	7 463	311	1	64	1861-62	
7 207	6 945	262	1	104	1862-63	
7 827	7 491	336	2	188	49	1863-64	
8 022	7 732	290	2	183	107	1864-65	
7 791	7 512	279	2	150	132	1865-66	
10 381	10 098	283	2	182	165	1866-67	
11 573	11 274	299	2	264	198	1867-68	
11 534	11 239	295	2	294	254	1868-69	
11 657	11 379	278	2	325	242	1869-70	
11 622	11 340	282	2	351	221	1870-71	
11 997	11 694	303	2	390	232	1871-72	
11 684	11 378	306	2	358	209	1872-73	
11 482	11 205	277	2	296	198	1873-74	
10 290	10 026	264	2	407	189	1874-75	
8 894	8 657	237	2	603	209	1875-76	
8 748	8 529	219	2	525	220	1876-77	
9 364	9 161	203	2	478	210	1877-78	
10 028	9 814	214	2	471	213	1878-79	
10 573	10 335	238	2	533	220	1879-80	
11 386	11 117	269	36	3	666	199	1880-81	
12 191	11 889	302	34	4	734	209	1881-82	
12 877	12 596	281	27	4	698	239	1882-83	
13 576	13 333	243	35	4	683	233	1883-84	
14 229	13 958	271	40	4	752	253	1884-85	

Segue <i>I S T R U</i>						
<i>Anni scolastici</i>	Segue <i>Istruzione</i>					
	Segue <i>Istituti superiori</i>					
	<i>Suole superiori di medicina veterinaria di Milano, di Napoli e di Torino</i>	<i>Istituto di studi superiori, pratici e di perfezionamento di Firenze (M)</i>	<i>Accademia scientifico-letteraria di Milano (M)</i>	<i>Scuola normale superiore di Pisa</i>	<i>Scuola di scienze sociali di Firenze</i>	<i>Scuola superiore di commercio di Venezia</i>
	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti e degli uditori</i>	<i>N. degli studenti e degli uditori</i>	<i>N. degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti</i>
1860-61	143	78	23	10
1861-62	156	92	39	10
1862-63	181	130	(M)	21
1863-64	183	111	22	24
1864-65	178	82	24	24
1865-66	197	71	23	20
1866-67	214	74	22	25
1867-68	203	125	22	29
1868-69	235	146	30	29	112
1869-70	276	181	31	29	135
1870-71	284	222	31	39	103
1871-72	289	207	26	37	97
1872-73	295	214	26	41	72
1873-74	272	182	31	42	72
1874-75	255	176	41	40	71
1875-76	194	191	30	38	24	76
1876-77	139	217	22	37	23	75
1877-78	106	229	24	38	36	92
1878-79	75	209	26	39	29	135
1879-80	83	240	23	45	27	130
1880-81	103	212	25	30	33	126
1881-82	108	246	27	51	17	128
1882-83	122	365	49	59	23	132
1883-84	142	373	53	60	25	109
1884-85	196	421	52	41	25	102

ZIONE⁽¹⁾

superiore

Scuole superiori speciali

Anni

scolastici

<i>Scuola superiore navale di Genova</i>	<i>Scuole superiori di agricoltura di Milano (dal 70-71) ed di Portici (dal 72-73)</i>	<i>Istituto forestale di Vallombrosa</i>	<i>Scuola superiore delle zolfare di Palermo</i>	<i>Museo industriale italiano di Torino (2)</i>	<i>Istituti superiori di magistero femminile di Firenze e di Roma</i>
<i>Num. degli studenti e degli uditori</i>	<i>Num. degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero degli studenti</i>	<i>Num. degli studenti e degli uditori</i>	<i>Num. degli studenti e degli uditori</i>	<i>Numero delle alunne</i>

....	1860-61
....	1861-62
....	1862-63
....	1863-64
....	1864-65
....	1865-66
....	1866-67
....	93	1867-68
....	194	1868-69
....	41	191	1869-70
48	22	47	188	1870-71
48	45	55	264	1871-72
50	82	41	254	1872-73
56	92	36	281	1873-74
44	122	31	306	1874-75
46	123	24	6	374	1875-76
66	118	20	4	296	1876-77
78	127	18	3	274	1877-78
85	136	12	5	287	1878-79
80	130	13	5	237	1879-80
78	104	13	6	370	1880-81
68	120	25	6	(21) 33	1881-82
74	103	31	6	65	1882-83
68	111	28	2	107	105	1883-84
81	113	29	6	115	136	1884-85

Z I O N E ⁽¹⁸⁾STATISTICA
della stampa

speciali

Scuole pratiche e speciali di agricoltura e colonie agricole ⁽²⁰⁾		Scuole minerarie di Caltanissetta (dal 63-64), di Agordo (dal 67-68), di Iglesias (dal 71-72), di Carrara (dal 72-73)	Scuole industriali e commerciali ⁽²¹⁾		Lettori, e opere date in lettura nelle biblioteche governative		Numero dei giornali e delle riviste periodiche esistenti ⁽²²⁾	Numero totale delle opere pubblicate nel Regno durante ciascun anno ⁽²³⁾	Anni solari (per le biblioteche e per la stampa)
Numero delle Scuole	Numero degli alunni	Numero degli alunni	Numero delle Scuole	Numero degli alunni	Numero dei lettori	Numero delle opere date in lettura			
....	31 dicembre	1861
....	1862
....	1863
....	6	450	1864
....	10	1865
....	11	1866
....	18	3 698	1867
....	27	4 112	1868
....	32	4 494	1869
....	31	723 359	1 057 230	723	4 141	1870
....	32	757 734	1 098 104	765	3 597	1871
....	46	853 901	1 218 887	4 926	1872
....	58	858 223	1 242 106	1 127	1873
....	40	822 492	1 235 947	1874
....	52	820 385	1 194 300	1875
....	71	801 817	1 088 423	4 100	1876
....	57	806 428	1 070 419	5 348	1877
....	48	791 826	1 024 802	5 861	1878
....	95	895 749	1 154 853	6 687	1879
....	58	863 297	1 107 297	1 454	6 467	1880
....	58	778 219	1 017 369	6 277	1881
....	72	128	16 180	742 534	986 333	6 701	1882
....	93	136	16 271	810 553	1 096 950	10 gennaio 1 378	6 375	1883
49	1 151	118	778 353	1 074 019	1 298	6 214	1884
44	1 147	792 320	1 125 795	31 dicembre 1 459	6 908	1885

Giustizia Civile

Numero dei procedimenti controversi iniziati avanti

Anni

	a tutte le magistrature com- plessivamente	ai Concilia- tori	ai Pretori	ai Tribunali civili e di commercio		alle Corti d'appello		alle Corti di cassaz. (²⁰)	Concilia- zioni rinfcite innanzi ai conciliatori	Sepa- razioni per- sonali di coniugi (²⁰)	Vendite giudiziarie d'immobili innanzi ai Tribunali	Fal- limenti dichia- rati					
				in grado di appello	in prima istanza	in grado di appello	in materie di cognizione diretta delle Corti										
1861					
1862					
1863					
1864					
1865					
1866					
1867	403					
1868	487					
1869	723	499					
1870	554	570					
1871	605	513					
1872	493	438					
1873	766	664					
1874	742					
1875	1 085 807	571 596	386 593	21 955	85 749	16 184	1 243	2 487	262 143	609					
1876	1 157 969	636 226	393 743	21 003	85 521	16 314	1 250	3 912 (²⁰)	275 410	708					
1877	1 286 963	735 405	421 530	22 257	87 836	15 941	1 121	2 873	326 922	838					
1878	1 367 422	798 170	440 379	21 753	87 385	15 699	1 156	2 880	334 450	857					
1879	1 361 886	795 310	441 039	21 619	84 371	15 807	1 099	2 641	320 420	585	783					
1880	1 392 233	842 406	426 842	20 116	83 506	15 341	1 304	2 718	345 869	615	749					
1881	1 201 560	706 403	376 016	20 206	79 170	15 793	1 412	2 560	327 739	717	3 966	705					
1882	1 196 796	717 708	361 302	20 018	78 738	14 730	1 726	2 574	324 233	630	3 757	811					
1883	1 177 789	745 790	319 535	19 380	74 397	14 106	1 834	2 757	352 178	597	3 485	717					
1884	1 173 944	752 801	308 590	18 156	75 390	14 319	1 911	2 777	311 429	479	3 602	851					
1885	1 228 321	787 725	326 358	18 369	76 531	14 301	2 125	2 912	307 101	1 130					

Z I A (26)

Giustizia Penale

Procedimenti esauriti

Denuncia presso gli uffici del Pubblico Ministero	Istruttorie			Giudizi						Anni
	presso gli Uffici d'istruzione		presso le Sezioni di accusa	Pretori	Tribunali correzionali		Corti di appello	Corti di assise	Corti di cassazione	
	con ordinanze di non luogo per essere ignoti gli autori	contro autori noti od indiziati			in primo grado	in grado d'appello				
....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
....	1869
....	1870
....	1871
....	1872
....	1873
....	1874
240 987	73 833	118 553	16 956	273 142	57 045	15 160	19 040	5 602	34 115	1875
231 588	71 612	116 002	16 236	272 661	53 339	13 518	19 207	5 470	12 766	1876
249 878	79 125	114 343	17 007	291 987	50 515	13 355	17 062	5 157	7 753	1877
254 550	85 952	118 789	18 758	297 231	51 231	10 919	16 077	5 007	6 487	1878
264 038	65 461	127 307	21 198	311 026	53 465	16 889	16 760	5 700	7 524	1879
286 762	72 688	154 664	23 796	329 365	64 942	19 233	20 805	5 861	9 132	1880
259 576	59 038	129 776	21 068	307 711	61 530	18 705	21 517	5 921	9 582	1881
256 197	58 344	132 937	20 959	313 985	56 579	18 451	21 533	4 978	9 104	1882
252 904	57 010	130 914	18 839	301 883	52 085	18 907	20 178	4 691	8 412	1883
245 083	52 573	132 896	17 886	320 762	48 904	20 262	19 226	4 413	8 405	1884
239 908	48 606	130 413	17 217	331 573	47 844	20 799	19 211	4 657	8 404	1885

Z I A ⁽⁹⁶⁾

Penale

Reati denunciati per i quali provvidero gli Uffici del Pubblico Ministero ⁽⁹⁵⁾

Ribellione, violenze ed oltraggi contro depositari ed agenti dell'autorità e della forza pubblica	Altri reati contro la pubblica amministrazione	Reati contro la fede pubblica ed il commercio	Reati contro la pubblica tranquillità	Reati contro l'ordine delle famiglie ed il buon costume	Reati contro le persone				Contro le proprietà				Altri reati previsti da leggi speciali e dal Codice penale	Anni	
					Omicidi qualificati	Graffazioni, ricatti, estorsioni e rapine con omicidio	Omicidi semplici ed improvvisi e ferimenti con suffraganea morte	Altri reati contro le persone	Graffazioni, ricatti, estorsioni e rapine senza omicidio	Furti qualificati	Altri reati contro la proprietà				
...	1861
...	1862
...	1863
...	1864
...	1865
...	1866
...	1867
...	1868
...	1869
...	1870
...	1871
...	1872
...	1873
...	1874
...	1 101	329	2 946	...	3 494	37 784	1875
...	1 250	611	2 902	...	3 789	37 230	1876
...	979	256	2 578	...	3 767	43 030	1877
...	1 104	440	3 066	...	4 478	52 124	1878
6 669	8 316	12 663	33 298	4 290	1 861	255	3 924	55 190	4 489	48 980	65 555	27 291	1879
7 110	8 545	16 294	36 954	4 142	1 671	196	3 551	53 692	3 947	56 021	70 738	27 073	1880
7 904	8 398	16 366	36 139	4 644	1 523	183	3 152	55 422	3 121	41 681	59 815	25 600	1881
8 033	8 171	17 406	34 580	4 599	1 592	131	2 922	57 564	2 522	40 511	59 652	24 666	1882
8 763	8 137	17 995	33 551	4 639	1 414	113	2 925	60 071	2 221	38 024	56 618	25 053	1883
9 560	8 109	18 318	32 268	4 638	1 475	113	2 843	61 831	1 972	34 284	53 765	23 326	1884
9 726	7 728	16 142	29 115	4 728	1 353	136	2 745	57 156	1 956	34 118	53 782	22 077	1885

Anni										
	<i>Totale generale dei detenuti</i>			<i>Detenuti nelle carceri giudiziarie</i>						
				<i>Entrati dallo stato di libertà</i>		<i>Situazione ^(*)</i>				
	<i>Maschi e femmine rinviati</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>Giudicabili ^(*)</i>		<i>Condannati</i>	
							<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
	<i>al 31 dicembre</i>						<i>al 31 dicembre</i>			
1861
1862	54 037	51 078	2 959	38 285
1863	66 734	62 777	3 957	49 068	27 796	1 857	10 424	778
1864	53 793	50 570	3 223	35 298	19 785	1 375	10 738	604
1865	56 763	53 806	2 947	37 811	21 872	1 273	12 456	660
1866	65 778	62 278	3 500	44 832	23 826	1 506	14 821	806
1867	65 448	61 815	3 633	43 621	25 041	1 705	14 217	840
1868	69 056	65 104	3 952	43 981	26 851	1 928	12 830	841
1869	67 701	63 909	3 792	41 508	23 669	1 628	13 909	917
1870	66 767	63 180	3 587	149 952	24 560	39 935	22 508	1 446	13 688	827
1871	76 066	72 198	3 868	172 609	26 753	46 377	26 385	1 523	15 794	966
1872	76 336	72 085	4 251	165 866	28 242	44 803	25 607	1 651	14 680	1 075
1873	75 578	70 951	4 627	159 834	30 544	43 386	23 571	1 747	15 002	1 085
1874	78 793	73 717	5 076	174 587	33 260	44 748	23 948	1 754	15 890	1 326
1875	78 301	73 263	5 038	171 976	34 466	43 202	22 111	1 510	17 176	1 205
1876	73 389 ^(*)	68 953	4 436	164 819	33 050	33 366	17 081	1 087	13 307	937
1877	78 391	73 384	5 007	161 353	33 186	38 132	18 186	1 290	16 217	1 151
1878	75 280 ^(*)	70 291	4 989	151 509	30 425	36 257	19 614	1 277	12 808	1 010
1879	80 792	75 234	5 558	196 590	39 030	41 599	21 678	1 583	15 574	1 219
1880	80 149	74 389	5 760	224 125	45 800	41 133	18 117 ^(*)	1 310	18 928 ^(*)	1 435
1881	78 575	72 790	5 785	211 829	43 197	39 493	16 424	1 298	18 708	1 453
1882	77 340	71 591	5 749	204 013	42 515	37 605	15 691	1 193	17 734	1 312
1883	74 609	68 993	5 616	198 647	41 412	33 984	14 521	1 058	15 830	1 337
	<i>al 30 giugno</i>						<i>al 30 giugno</i>			
1884	73 093	67 397	5 696	96 833	20 193	31 834	14 651	1 105	13 716	1 304
1884-85	70 419	64 828	5 591	197 235	37 172	30 170	13 580	1 123	13 238	1 205

(*) Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

C E R I (°)

		Detenuti negli stabilimenti penali								Anni
		Entrati per assegnazione			Situazione					
Detenuti per debiti (fino al 1876) e trasferiti a disposizione della P. S.		Bagni	Cassa di pena		Totale	Bagni	Cassa di pena			
Maschi	Femmine	(Maschi)	Maschi	Femmine	generale	(Maschi)	Totale	Maschi	Femmine	
al 31 dicembre										
.....	1861
.....	15 087	9 300	5 737	5 393	344	1862
7 464	749	16 859	9 300	7 559	7 116	443	1863
2 276	520	17 478	9 823	7 655	7 110	545	1864
1 279	271	17 545	9 823	7 722	7 168	554	1865
3 515	358	19 317	11 694	7 623	7 040	583	1866
1 562	256	19 572	11 835	7 737	7 246	491	1867
1 286	245	22 444	12 874	9 570	9 007	563	1868
1 154	231	23 158	13 401	9 757	9 168	589	1869
1 194	272	1 392	3 341	187	23 763	13 910	9 853	9 263	590	1870
1 484	225	1 259	4 012	212	26 119	15 309	10 810	10 146	664	1871
1 562	228	1 530	4 154	305	27 647	15 813	11 834	11 067	767	1872
1 687	294	1 378	3 578	267	27 882	15 859	12 023	11 190	833	1873
1 504	326	1 738	4 137	257	28 910	16 124	12 786	11 974	812	1874
947	253	1 869	3 795	355	29 852	16 698	13 154	12 135	1 019	1875
728	226	1 733	4 002	302	30 672	17 197	13 475	12 416	1 059	1876
1 006	282	1 290	3 733	277	30 790	17 320	13 470	12 449	1 021	1877
1 267	281	1 484	4 599	283	30 063	17 260	12 803	11 805	998	1878
1 344	201	1 723	3 632	283	30 997	17 576	13 421	12 334	1 087	1879
1 047	296	1 630	3 648	322	31 405	17 716	13 689	12 510	1 179	1880
1 335	275	1 446	4 077	261	32 021	17 729	14 292	13 109	1 183	1881
1 421	254	1 397	3 867	383	32 538	17 715	14 823	13 524	1 299	1882
1 071	167	1 118	4 650	249	33 238	17 342	15 896	14 595	1 301	1883
al 30 giugno										
862	196	584	2 446	147	33 657	17 217	16 440	15 110	1 330	1884 1 ^o semestre
859	165	893	3 611	231	32 525	16 672	15 853	14 560	1 293	1884-85 (^o)

Anni	Segue C A R							
	Minorenni ricoverati negli stabilimenti							
	Entrati							
	nelle case di custodia				negli istituti pii (Riformatori privati)			
	per sentenza o ordinanza di autorità competente		per correzione paterna		per sentenza o ordinanza di autorità competente		per correzione paterna	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870	224	4	169	15	418	99	73
1871	379	13	188	25	641	78	27
1872	368	15	220	12	779	96	5	2
1873	256	9	295	23	765	165	117	13
1874	390	4	314	17	892	206	154	31
1875	247	17	145	13	745	221	111	11
1876	350	7	192	6	686	170	154	9
1877	368	8	246	17	780	288	113	6
1878	252	10	173	6	616	324	152	18
1879	180	6	180	5	543	317	77	7
1880	148	3	68	7	543	205	218	110
1881	220	14	216	7	397	223	240	89
1882	242	2	177	10	566	219	365	140
1883	183	7	145	1	436	197	384	114
1 ^o semestre 1884	90	1	52	1	220	127	194	40
(*) 1884-85	141	2	121	2	405	174	342	157

(*) Dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

C E R I ⁽⁸⁰⁾

di correzione

Domiciliati coatti
(⁸⁰)

Situazione

Totale generale	Case di custodia			Istituti pii (Riformatori privati)			Inviati		Situazione		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.

al 31 dicembre

al 31 dicembre

.....
-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

al 30 giugno

al 30 giugno

5 688	1 081	1 020	61	4 607	2 916	1 691	672	3	1 914	1 905	9	1884
5 522	973	924	49	4 549	2 806	1 743	972	4	2 202	2 189	13	1884-85

1°
semestre

ESERCITO E MARINA

Forza dell'

Anni	Forza complessiva ascritta ai ruoli			Esercito permanente						
	Totale	Ufficiali	Truppa	Totale generale	Ufficiali				Truppa	
					Totale	in servizio effettivo	in dispo- nibilità ed in aspetta- tiva	di comple- mento	Totale	sotto le armi

SITUAZIONE AL

1861
1862
1863
1864	438 237	438 237
1865	476 045	15 326	460 719	476 045	15 326	13 938	1 388	460 719	227 170
1866	496 883	16 659	480 224	496 883	16 659	16 477	182	480 224	385 284 ^(M)
1867
1868	515 460	15 343	500 117	515 460	15 343	11 578	3 765	500 117	199 530
1869	535 032	14 973	520 059	535 032	14 973	11 249	3 724	520 059	152 102
1870	519 630	14 661	504 969	519 630	14 661	13 193	1 468	504 969	320 885 ^(M)
1871	536 039	14 070	521 969	536 039	14 070	12 551	1 519	521 969	169 980
1872	679 877	12 647	667 230	543 432	11 907	11 488	419	531 525	157 285
1873	751 007	13 493	737 514	550 355	10 897	10 661	236	(*)	539 458	175 491
1874	839 628	15 947	823 681	556 619	12 326	11 104	214	1 008	544 293	176 766
1875	893 580	16 834	876 746	611 039	12 713	11 076	203	1 434	598 326	153 693
1876	1 045 643	17 440	1 028 203	628 804	13 204	11 166	168	1 870	615 600	149 615
1877	1 212 620	17 967	1 194 653	659 615	13 477	11 266	157	2 054	646 138	202 271
1878	1 375 508	18 609	1 356 899	698 095	14 034	11 689	184	2 161	684 061	163 820
1879	1 544 665	19 374	1 525 291	737 565	14 181	11 719	178	2 284	723 384	164 624
1880	1 718 933	20 010	1 698 923	736 502	14 351	11 740	190	2 421	722 151	166 179
1881	1 856 036	22 482	1 833 554	733 712	14 710	11 967	180	2 563	719 002	161 465
1882	1 985 619	25 590	1 960 029	714 958	15 133	12 228	174	2 731	699 825	162 346
1883	2 119 250	27 892	2 091 358	750 765	15 853	12 779	135	2 939	734 912	170 500

SITUAZIONE AL

1884	2 273 618	28 968	2 244 650	841 931	16 269	12 857	122	3 290	825 662	221 838
1885	2 407 344	29 964	2 377 380	870 958	16 928	13 332	178	3 418	854 030	226 013
1886	2 495 873	31 193	2 464 680	902 112	17 358	13 539	212	3 607	884 754	226 849

MILITARE ⁽⁴¹⁾esercito ⁽⁴²⁾

	Milizia mobile ⁽⁴³⁾					Milizia territoriale			Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario	Ufficiali di riserva	Anni
in congedo illimitato	Totale	Ufficiali			Truppa	Totale	Ufficiali	Truppa			
		Totale	Effettivi	di comple- mento							
....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
233 549	1865
94 940	1866
....	1867
300 587	1868
367 957	1869
184 084	1870
351 989	1871
374 240	136 445	740	740	135 705	1872
363 967	200 652	2 596 ⁽⁴⁴⁾	⁽⁴⁵⁾	198 056	1873
367 527	282 027	2 639 ⁽⁴⁶⁾	2 639	279 388	982	1874
444 633	280 858	2 438	2 438	278 420	1 683	1875
465 985	270 973	2 313	2 313	268 660	143 943	143 943	1 923	1876
443 867	260 325	2 323	2 179	144	258 002	290 513	290 513	2 167	1877
520 241	251 819	2 172	1 908	264	249 647	423 191	423 191	2 403	1878
558 760	240 064	2 457	2 129	328	237 607	564 300	564 300	2 736	1879
555 972	281 867	2 521	2 160	361	279 346	697 426	697 426	3 138	1880
557 537	295 081	2 340	1 973	367	292 741	823 970	2 159	821 811	3 273	1881
537 479	331 802	1 664	1 225	439	330 138	934 002	3 936	930 066	1 208	3 649	1882
564 412	341 250	2 016	1 106	910	339 234	1 021 954	4 742	1 017 212	1 533	3 748	1883

30 GIUGNO ⁽⁴⁶⁾

603 824	348 524	2 106	1 049	1 057	346 418	1 077 825	5 255	1 072 570	1 722	3 616	1884
628 017	317 824	2 338	937	1 401	315 486	1 213 306	5 442	1 207 864	1 902	3 354	1885
657 905	285 307	2 625	775	1 850	282 682	1 302 709	5 465	1 297 244	2 052	3 693	1886

Segue *ESERCITO E MARINA*

<i>Anni</i>	<i>Forza dell'armata (al 31 dicembre)</i>									
	<i>Corpo Reale Equipaggi</i>									
	<i>Totale generale</i>	<i>Ufficiali</i>	<i>Totale</i>	<i>sotto le armi</i>	<i>In congedo illimitato</i>			<i>Inscritti sulle liste di esenzione</i>	<i>Rguitenti</i>	<i>Inscritti visitati (66)</i>
					<i>Totale</i>	<i>di 1^a contingente</i>	<i>di 2^a contingente</i>			
1861
1862	762
1863	850
1864	861
1865	872
1866	268 929	11 380	181 245
1867	898	244 590	10 509	163 881
1868	859	243 955	9 907	164 824
1869	941	246 373	10 353	165 408
1870	1 137	263 915	11 049	178 644
1871	1 173	277 159	10 662	188 102
1872	11 939	1 173	10 766	8 773	1 993	1 993	276 000	10 254	188 378
1873	15 215	1 165	14 050	8 169	5 881	2 551	3 330	273 751	10 574	186 866
1874	16 936	1 098	15 838	7 622	8 216	3 650	4 566	248 022	9 792	167 881
1875	19 608	1 077	18 531	7 526	11 005	5 451	5 554	269 581	9 428	203 188
1876	23 684	1 073	22 611	8 216	14 395	7 462	6 933	291 774	9 687	276 001
1877	27 433	1 070	26 363	8 435	17 928	9 450	8 478	285 762	9 182	270 962
1878	31 051	1 087	29 964	8 645	21 319	11 234	10 085	294 215	9 880	278 517
1879	30 720	1 087	29 633	8 753	20 880	10 417	10 463	316 047	10 361	299 301
1880	33 700	1 016	32 684	8 437	24 247	11 840	12 407	287 630	9 279	272 152
1881	35 894	980	34 914	8 423	26 491	12 076	14 415	297 716	9 253	282 527
1882	34 102	984	33 118	8 442	24 676	11 669	13 007	310 596	8 996	295 587
1883	34 428	994	33 434	8 816	24 618	11 339	13 279	344 135	9 884	327 705
1884	34 885	1 015	33 870	9 066	24 804	10 957	13 847	337 187	9 802	320 745
1885	34 852	1 018	33 834	9 835	23 999	10 333	13 666	344 521	11 055	326 543

MILITARE (4)

Leve (4)

di terra					di mare				
Rivedibili e rimandati (4)		Riformati			Inscritti sulle liste di esenzione	Rinvenuti	Inscritti vissati (4)	Rivedibili e rimandati per infermità presunte sanabili	Riformati per malattie od imperfezioni
per deficienza di statura	per infermità presunte sanabili	Totale	per deficienza di statura	per malattie od imperfezioni (4)					

Anni

....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
6 918	12 317	61 945	22 255	39 690	1866
4 947	9 238	62 561	14 660	47 901	1867
4 722	6 533	70 154	14 911	55 243	1868
4 876	7 454	68 916	15 790	53 126	1869
4 812	6 753	74 408	17 216	57 192	5 390	434	3 256	?	478	1870
5 489	9 083	76 380	21 728	54 652	5 200	533	3 163	57	371	1871
6 008	10 416	74 299	21 865	52 434	5 500	128	3 638	75	465	1872
5 998	10 221	71 582	21 603	49 979	5 376	163	3 623	94	392	1873
5 908	14 178	51 832	19 293	32 539	5 321	174	3 715	100	379	1874
9 369	18 716	67 337	25 272	42 065	4 749	187	3 356	90	279	1875
10 085	19 696	72 561	28 235	44 326	5 256	143	3 779	127	273	1876
9 487	20 482	69 510	27 318	42 192	5 478	102	3 966	106	315	1877
10 346	26 690	69 424	27 818	41 606	5 534	103	4 006	95	295	1878
10 599	30 174	73 866	28 997	44 869	5 734	94	4 255	137	288	1879
9 511	27 251	75 075	27 812	47 263	5 853	90	4 327	128	281	1880
9 336	37 789	82 771	27 660	55 111	5 477	73	4 152	150	275	1881
15 524	49 293	52 246	22 523	29 723 (4)	5 836	116	4 413	198	310	1882
6 670 (4)	60 150	66 259	24 282	41 977	5 928	102	4 509	221	283	1883
6 582	60 957	68 010	23 003	45 007	5 663	145	4 198	225	286	1884
6 258	65 750	69 656	21 934	47 672	5 469	140	3 956	232	291	1885

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>FINANZE DELLO</i>				
	Risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari				
	<i>Entrata</i>	<i>Uscita</i>	<i>Differenza</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>
	<i>in</i> <i>lire italiane</i>	<i>in</i> <i>lire italiane</i>	<i>tra l'entrata e l'uscita</i> <i>ovvero</i> <i>rifultamento economico</i> <i>di</i> <i>ciascun esercizio</i>		
1862	552 479 307	952 581 807	— 400 102 500	480 254 052	479 058 303
1863	1 044 625 429	942 346 870	+ 102 278 559	524 183 247	520 172 929
1864	1 038 112 317	1 003 230 495	+ 34 881 822	576 451 376	572 031 327
1865	1 258 007 717	995 756 932	+ 262 250 785	645 682 342	645 561 267
1866	1 464 782 116	1 400 680 587	+ 64 101 529	617 131 072	603 980 604
1867	910 962 321	994 892 215	— 83 929 894	714 453 757	706 527 746
1868	1 247 912 855	1 164 215 140	+ 83 697 715	768 557 778	741 122 750
1869	1 118 780 450	1 172 351 437	— 53 570 987	870 693 302	867 721 277
1870	1 159 875 398	1 251 983 656	— 92 108 258	865 980 245	858 216 723
1871	1 249 237 954	1 206 215 111	+ 43 022 843	966 182 253	945 450 501
1872	1 278 023 104	1 299 777 788	— 21 754 684	1 010 182 190	994 392 254
1873	1 294 948 191	1 377 356 265	— 82 408 074	1 047 240 357	1 034 277 299
1874	1 293 759 916	1 329 165 847	— 35 405 931	1 077 115 617	1 057 865 403
1875	1 413 113 441	1 391 853 519	+ 21 259 922	1 096 319 804	1 092 527 321
1876	1 429 423 758	1 436 837 413	— 7 413 655	1 123 328 540	1 114 267 315
1877	(⁸⁷) 1 491 778 495	(⁸⁸) 1 480 750 305	+ 11 028 190	1 180 840 130	1 174 012 003
1878	1 443 035 278	1 430 822 500	+ 12 212 778	1 191 625 356	1 184 141 150
1879	1 470 992 507	1 428 478 753	+ 42 513 754	1 228 112 892	1 221 676 264
1880	1 439 368 496	1 420 226 726	+ 19 141 770	1 223 614 239	1 215 838 702
1881	1 518 535 464	1 467 648 226	+ 50 887 238	1 280 948 163	1 272 388 345
1882	2 219 917 237	2 210 460 620	+ 9 456 617	1 301 621 960	1 292 734 505
1883	1 563 355 269	1 563 248 798	+ 106 471	1 334 897 983	1 325 449 329
1884	766 709 862	772 206 393	— 5 496 531	658 021 595	655 129 205
^{1° sem.} 1884-85	1 709 744 994	1 674 409 463	+ 35 335 531	1 413 447 383	1 404 591 803
1885-86	1 745 515 911	1 730 598 334	+ 14 917 577	1 409 097 018	1 398 477 460

S T A T O ^(*)

Entrate effettive

Entrate ordinarie

Redditi patrimoniali	Imposte dirette					Esercizi f
	Totale	Imposta fondiaria (20)			Imposta sui redditi di ricchezza mobile	
		Totale	sui fondi rustici	sui fabbricati		
14 013 840	128 845 128	115 346 911	13 498 217	1862
14 121 214	131 134 773	117 246 230	13 888 543	1863
15 029 680	148 796 148	126 486 583	22 309 565	1864
16 348 945	198 202 053	132 455 083	65 746 970	1865
22 040 253	156 925 834	125 441 171	92 929 637	32 511 534	31 484 663	1866
20 681 221	226 532 791	141 583 557	105,750 907	35 832 650	84 949 234	1867
18 775 525	166 105 681	151 665 393	114 950 412	36 714 981	14 440 288	1868
17 101 749	291 132 201	165 161 557	125 333 551	39 828 006	125 970 644	1869
15 260 114	271 771 017	164 330 403	125 462 302	38 868 101	107 440 614	1870
15 167 938	319 984 955	179 481 487	128 485 748	50 995 739	140 503 468	1871
14 551 087	334 162 788	180 195 740	130 727 413	49 468 327	153 967 048	1872
18 272 952	339 830 284	176 040 570	123 555 546	52 485 024	163 789 714	1873
16 344 719	342 800 331	178 210 439	123 559 489	54 650 950	164 589 892	1874
16 585 687	346 266 177	176 374 246	123 732 482	52 641 764	169 891 931	1875
26 374 714	350 479 876	176 991 911	123 811 251	53 180 660	173 487 965	1876
24 941 103	355 536 912	177 998 643	123 706 889	54 291 754	177 538 269	1877
24 144 402	353 628 123	178 419 055	123 901 407	54 517 648	175 209 068	1878
24 298 541	361 798 990	185 475 728	124 035 605	61 440 123	176 323 262	1879
23 098 607	364 268 180	185 720 321	124 187 937	61 532 384	178 547 859	1880
23 793 474	373 465 910	189 907 602	126 448 283	63 459 319	183 558 308	1881
18 104 035	382 553 062	189 376 752	125 706 449	63 670 303	193 176 310	1882
17 663 188	384 809 055	189 683 371	125 591 971	64 091 400	195 125 684	1883
6 607 685	191 099 984	94 878 793	62 704 452	32 174 341	96 221 191	1884 1° sem.
17 778 677	392 247 847	190 723 449	125 472 516	65 250 933	201 524 398	1884-85
12 144 953	393 296 971	186 610 553	120 497 278	66 113 275	206 686 418	1885-86

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Segue FINANZE</i>					
	<i>Segue Entrate</i>					
	<i>Segue Entrate</i>					
	<i>Tasse</i>					
	<i>Totale</i>	<i>Succezioni</i>	<i>Manimorte</i>	<i>Società commerciali ed industriali ed altri istituti di credito</i>	<i>Registro</i>	<i>Ipotecche</i>
1862	54 972 460	7 057 081	2 780 623	317 226	20 764 297	3 177 320
1863	67 649 914	10 718 155	4 810 002	682 430	25 614 219	3 043 812
1864	72 887 750	11 696 701	6 032 595	1 079 997	27 343 833	2 895 557
1865	77 199 402	11 886 760	5 751 018	1 065 878	29 970 118	3 546 501
1866	73 925 063	11 424 745	5 532 871	1 055 503	26 061 931	4 128 660
1867	76 903 108	10 363 977	4 479 636	952 965	27 200 867	4 071 450
1868	95 676 515	12 867 416	5 256 795	1 214 260	36 486 114	4 896 743
1869	98 513 998	13 888 617	5 638 659	2 482 858	34 725 521	4 543 027
1870	102 248 754	17 986 687	4 803 007	2 196 579	34 480 344	4 925 607
1871	115 837 970	20 407 168	2 712 009	3 762 408	39 037 296	4 324 875
1872	132 491 366	24 051 614	5 671 807	3 386 474	47 648 783	5 142 419
1873	141 925 587	24 386 523	6 653 266	5 375 547	50 337 316	6 301 155
1874	141 027 912	24 080 861	5 757 055	4 967 030	50 575 949	5 416 783
1875	151 105 601	26 343 134	6 200 951	4 800 703	51 066 796	5 395 329
1876	148 075 735	25 077 535	6 236 397	4 467 478	51 321 384	4 880 859
1877	157 685 968	27 028 381	6 040 814	4 390 126	57 164 589	5 231 802
1878	155 181 396	29 100 237	6 430 196	4 425 013	52 724 135	5 279 761
1879	153 612 837	25 790 083	6 378 782	4 706 430	53 015 694	4 911 418
1880	166 763 862	31 749 819	6 360 905	4 952 185	56 962 936	5 015 082
1881	169 044 217	28 525 614	6 354 604	5 326 709	59 314 415	5 128 138
1882	169 441 329	29 394 408	6 277 021	4 949 939	58 326 154	5 520 415
1883	179 098 815	31 041 394	6 203 707	5 135 061	54 356 619	5 480 981
1884 <i>10 sem.</i>	89 354 460	15 051 776	3 141 501	2 412 992	28 146 131	2 672 668
1884-85	185 728 041	33 079 025	6 634 908	5 284 556	58 203 745	5 393 258
1885-86	191 957 415	33 862 521	6 305 923	6 192 147	60 514 064	5 739 792

DELLO STATO (*)

effettive

ordinarie

gli affari				Tasse di consumo		Esercizi finanziari
Bollo	Concessioni diverse governative	Ferrovie (Tassa sul prodotto del movimento)	Diritti delle legazioni e dei consolati all'estero	Totale	Macinazione dei cereali	
14 002 776	3 929 880	2 268 852	674 405	183 721 396	1862
17 349 433	1 651 196	3 497 226	283 441	193 519 533	1863
17 598 713	2 114 634	3 300 000	825 720	206 229 482	1864
18 130 708	2 056 775	3 861 958	929 686	222 763 996	1865
18 310 257	1 797 958	4 775 698	837 440	237 879 868	1866
22 994 229	1 753 132	4 077 093	1 009 759	256 002 507	1867
26 609 053	2 746 787	4 560 819	1 038 528	307 600 139	1868
27 049 537	3 744 385	5 768 192	673 202	299 072 866	26 874 707	1869
27 609 564	3 696 394	5 900 572	650 000	303 508 621	29 892 349	1870
31 302 522	4 372 303	9 491 527	427 862	337 488 998	46 718 818	1871
33 674 420	4 669 207	7 548 483	698 159	357 122 990	58 009 018	1872
34 962 696	4 933 958	8 009 353	965 773	369 522 159	62 629 210	1873
34 530 968	4 759 118	9 840 550	1 099 598	386 354 460	69 590 196	1874
38 580 196	4 595 630	12 991 266	1 131 596	408 150 729	76 487 647	1875
37 671 340	4 590 296	12 879 803	950 643	422 052 415	83 073 305	1876
39 151 799	4 540 992	13 092 400	1 045 065	432 614 449	82 936 851	1877
38 775 251	4 515 660	13 028 554	902 589	445 579 993	83 166 271	1878
39 657 995	4 661 582	13 535 239	955 614	469 900 304	71 588 769	1879
40 771 911	5 535 695	14 354 826	1 060 503	443 231 749	55 784 297	1880
42 462 759	5 914 812	15 104 000	913 166	484 171 298	48 093 930	1881
43 119 759	5 935 336	15 083 288	835 009	491 823 885	51 701 407	1882
54 293 298 (^{ov})	6 025 725	15 675 939	886 091	518 265 444	50 643 421	1883
27 692 348	2 230 967	7 551 095	454 982	258 698 707	1884 1 ^o sem.
54 776 917	6 243 090	15 354 948	757 594	574 815 346	1884-85
56 562 255	6 263 739	15 685 364	831 610	560 536 915	1885-86

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Segue F I N A N Z E</i>					
	<i>Segue Entrate</i>					
	<i>Segue Entrate</i>					
	<i>Segue Tasse di consumo</i>					
	<i>Fabbrica, degli spiriti, della birra, delle acque gasose, delle polveri da fuoco, dello zuc- chero, ecc.</i>	<i>Dogane e diritti marittimi</i>	<i>Dazi interni di consumo</i>	<i>Tabacchi</i>	<i>Sali</i>	<i>Polveri</i>
1862	59 018 282	23 586 616	64 378 987	35 284 888	1 452 623
1863	59 538 420	22 755 354	70 110 294	39 135 902	1 979 563
1864	59 073 577	24 427 377	76 883 145	43 431 263	2 414 120
1865	63 164 414	28 797 751	78 128 130	50 449 525	2 224 176
1866	66 802 326	27 630 219	85 458 392	56 181 722	1 807 209
1867	66 298 708	46 933 581	81 185 038	58 902 842	2 682 338
1868	74 683 105	62 332 247	95 930 640	72 154 975	2 499 172
1869	51 397	81 068 831	48 555 537	68 994 756	71 319 331	2 208 307
1870	142 346	74 392 482	57 751 155	68 666 776	72 663 513
1871	1 258 924	81 439 975	60 956 471	72 931 611	74 183 199	..
1872	1 627 735	87 927 538	59 980 505	73 310 101	76 268 093
1873	1 768 837	96 732 428	59 654 983	72 354 531	76 382 170
1874	2 388 763	100 533 623	59 905 789	76 208 941	77 727 148
1875	3 220 803	104 283 504	59 882 785	85 743 230	78 532 760
1876	3 027 275	100 959 989	69 801 243	85 268 852	79 921 751
1877	5 016 428	103 312 420	69 669 622	91 062 962	80 616 166
1878	8 647 736	108 015 347	69 687 631	95 460 270	80 602 738
1879	10 117 165	133 947 077	69 729 540	104 203 867	80 313 886
1880	6 838 532	125 583 498	69 814 930	104 867 757	80 342 735
1881	13 292 654	156 825 725	77 465 628	106 513 938	81 979 423
1882	12 721 278	158 846 232	78 668 025	108 108 105	81 778 838
1883	16 273 359	179 273 484	79 341 200	108 564 300	84 169 680
1884 <i>1^o sem.</i>	8 495 427	85 988 556	40 103 456	82 461 627	41 649 641
1884-85	24 700 786	212 110 240	78 902 592	172 913 823	86 187 905
1885-86	25 010 090	202 176 723	79 336 068	181 766 678	72 247 356

DELLO STATO ^(*)

effettive

ordinarie

Lotto	Mulle e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	Servizi pubblici					Esercizi finanziari
		Totale	Poste	Telegrafi	Proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato	Cancellerie giudiziarie (^{oo})	
35 290 699	174 505	40 408 656	11 944 798	2 862 659	21 072 529	1 189 610	1862
38 431 862	67 843	46 281 707	12 504 935	3 891 213	22 866 691	2 008 092	1863
46 495 210	326 243	52 618 810	12 720 365	5 213 688	27 505 153	2 209 228	1864
60 521 981	533 457	38 197 211	14 541 158	6 271 843	10 094 663	2 293 700	1865
48 202 548	658 086	30 876 653	16 088 131	6 223 472	3 211 380	1866
44 318 686	2 221 876	30 114 170	15 452 440	5 238 684	3 847 119	1867
60 648 843	141 693	31 388 660	15 820 703	5 314 705	4 182 458	1868
80 791 928	237 645	33 174 061	16 765 152	5 980 005	4 229 393	1869
80 698 903	216 877	37 082 813	17 710 180	6 420 449	2 597 892	4 261 953	1870
66 522 232	245 739	39 006 741	19 350 945	6 451 852	1 150 542	4 361 672	1871
65 958 468	392 620	43 414 365	21 087 168	7 710 305	1 444 840	4 915 497	1872
70 423 180	216 875	47 069 045	22 401 136	8 605 154	1 692 552	5 347 582	1873
75 602 995	8 692	47 860 969	23 358 632	8 206 419	717 870	5 643 968	1874
73 541 959	10 000	50 584 665	24 674 049	8 174 960	1 530 000	5 792 182	1875
69 257 520	17 656	54 717 382	24 616 301	8 259 599	1 848 710	5 927 559	1876
67 622 323	6 400	86 434 278	25 238 627	8 570 919	33 475 029	6 020 611	1877
68 368 125	2 831	91 315 109	26 117 374	8 667 490	38 782 973	6 052 986	1878
67 275 326	2 695	94 547 945	26 998 785	9 402 396	39 372 440	6 083 092	1879
72 852 451	7 617	98 576 925	28 189 618	10 040 934	40 006 684	6 212 533	1880
72 627 905	7 150	102 859 350	29 787 318	10 768 346	40 135 057	6 360 801	1881
72 964 889	6 114	114 989 986	32 660 886	10 991 821	49 113 379	6 534 893	1882
72 014 240	5 071	113 442 385	35 461 733	10 377 451	50 837 553	(^{oo}) 636 985	1883
37 722 182	1 228	53 061 885	18 422 078	5 252 948	20 608 825	200 021	1884
77 340 489	8 850	114 516 495	38 111 518	11 874 925	47 233 459	375 728	1884-85
79 586 772	4 868	123 979 857	40 112 477	12 743 270	54 055 892	316 147	1885-86

10 sem.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Segue F I N A N Z E</i>						
	<i>Segue Entrate</i>						
	<i>Segue Entrate ordinarie</i>						
	<i>Segue Servizi pubblici</i>				<i>Rimborfi e concorsi diversi (⁶¹)</i>	<i>Affe ecclesiastico</i>	<i>Entrate diverse</i>
	<i>Pesi e misure</i>	<i>Multe inflitte dall'autorità giudiziarla</i>	<i>Proventi delle carceri</i>	<i>Proventi vari</i>			
1862	604 594	161 928	868 765	1 703 773	9 343 609	2 288 010
1863	633 145	317 368	1 329 386	2 730 877	12 335 073	6 631 010
1864	1 022 117	432 991	1 723 888	1 791 380	16 435 960	3 212 044
1865	1 048 021	691 185	1 458 315	1 798 326	18 479 051	3 315 171
1866	1 075 945	825 002	1 606 741	1 845 982	17 352 160	6 120 139
1867	1 044 671	693 290	1 577 819	2 260 147	24 318 296	9 186 934	6 281 448
1868	1 083 821	685 893	1 869 488	2 431 592	25 544 721	27 859 578	7 381 395
1869	1 053 672	844 438	1 797 685	2 503 716	19 592 365	24 127 278	3 977 186
1870	1 091 220	860 240	1 527 942	2 612 937	16 708 299	24 668 203	6 053 122
1871	1 106 574	943 558	1 491 192	4 150 406	15 214 514	18 124 316	17 857 098
1872	1 121 927	1 010 148	1 770 298	4 354 182	18 194 104	17 703 303	10 401 163
1873	1 345 010	1 785 317	1 959 282	3 933 012	22 067 353	19 338 752	5 611 113
1874	1 468 092	1 732 636	2 234 671	4 498 681	23 381 291	18 047 254	6 436 780
1875	1 449 769	1 768 430	2 258 810	4 936 465	21 208 769	18 265 376	6 808 358
1876	1 444 593	1 964 335	3 671 576	6 984 709	22 053 700	15 117 452	6 120 865
1877	1 402 210	1 623 027	3 417 295	6 686 560	21 206 626	14 904 783	13 059 161
1878	1 494 562	1 021 730	3 516 473	5 661 521	23 387 791	13 570 511	8 962 869
1879	1 534 639	1 611 244	3 740 388	5 804 961	23 225 207	12 659 027	14 355 392
1880	1 595 424	1 931 040	4 118 946	6 481 746	23 515 729	11 483 404	12 040 178
1881	1 639 357	1 930 120	4 440 692	7 797 659	23 061 692	10 605 556	12 751 793
1882	1 844 393	2 098 444	4 776 445	6 969 725	21 934 920	9 614 235	11 302 049
1883	1 908 997	2 204 165	5 484 420	6 531 081	20 948 982	8 461 092	10 741 057
1884 <i>1^o sem.</i>	1 206 713	1 064 503	2 624 334	3 682 463	10 498 904	3 320 873	4 763 297
1884-85	1 929 048	2 242 496	5 572 830	7 176 491	20 868 109	7 272 617	14 015 332
1885-86	1 955 541	2 322 904	5 191 903	7 281 723	20 734 189	6 597 720	9 637 800

DELLO STATO (26)

effettive

Entrate straordinarie

Esercizi finanziari

<i>Totale</i>	<i>Redditi patrimoniali</i>	<i>Contributi</i>	<i>Rimborsi e concorsi nelle spese straordinarie</i>	<i>Diverse</i>	
1 195 749	815 946	350 010	29 793	1862
4 010 318	149 602	159 081	1863
4 420 049	62 230	404 898	1 005 914	1864
121 075	60 750	3 057 257	435 656	1865
13 150 468	14 848	61 287	882 245	677 088	1866
7 926 011	54 109	485 555	397 687	1867
27 435 028	142 644	2 063 737	25 228 647	1868
2 972 025	36 000	74 086	2 793 485	68 454	1869
7 763 522	36 000	70 182	6 494 047	1 163 293	1870
20 731 752	51 300	11 091 937	9 051 152	537 363	1871
15 789 936	51 300	2 037 644	9 820 879	3 880 113	1872
12 963 058	51 300	1 009 473	5 357 961	6 544 324	1873
19 250 214	51 300	333 984	15 702 930	3 162 000	1874
3 792 483	51 300	281 604	3 436 717	22 862	1875
9 061 225	143 074	147 851	4 770 300	4 000 000	1876
6 828 127	51 300	121 722	6 655 105	1877
7 484 206	290 119	19 918	6 417 087	757 082	1878
6 436 628	51 300	30 000	6 355 328	1879
7 775 537	51 300	30 000	7 694 237	1880
8 559 818	51 300	30 000	8 275 229	203 289	1881
8 887 455	15 300	30 005	8 624 365	217 785	1882
9 448 654	30 006	7 454 041	1 964 607	1883
2 892 390	15 000	2 313 372	564 018	1884
8 855 580	30 001	8 628 600	196 979	1884-85
10 619 558	30 000	10 329 289	260 269	1885-86

20 sem.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Segue F I N A N Z E</i>			
	<i>Segue Entrate</i>			
	<i>Movimento</i>	<i>Costruzioni</i>	<i>Totale</i>	<i>Partite</i>
	<i>di capitali</i>	<i>di ferrovie</i>	<i>dell'entrata reale</i>	<i>di giro</i>
1862	43 585 052	26 457 241	550 296 345	2 182 962
1863	503 148 381	15 639 600	1 042 971 228	1 654 201
1864	434 036 907	24 344 750	1 034 833 033	3 279 284
1865	591 696 175	19 036 377	1 256 414 894	1 592 823
1866	836 894 631	10 127 868	1 464 153 571	628 545
1867	148 084 942	44 345 207	906 883 906	4 078 415
1868	445 565 074	20 495 593	1 234 618 445	13 294 410
1869	192 821 128	43 163 683	1 106 678 113	12 102 337
1870	261 676 402	12 806 028	1 140 462 675	19 412 723
1871	238 503 282	14 219 735	1 218 905 270	30 332 684
1872	184 973 607	6 699 052	1 201 854 849	76 168 255
1873	153 467 713	3 538 040	1 204 246 110	90 702 081
1874	108 697 784	3 937 244	1 189 750 645	104 009 271
1875	182 774 043	1 416 079	1 280 509 926	132 603 515
1876	178 109 845	12 390 162	1 313 828 547	115 595 211
1877	90 587 396	44 803 544	1 316 231 070	112 041 578
1878	81 622 700	57 890 846	1 331 138 902	111 896 376
1879	79 882 101	51 515 710	1 359 510 703	111 481 804
1880	56 940 417	67 755 713	1 348 310 369	91 058 127
1881	72 706 785	98 531 930	1 452 186 878	66 348 586
1882	724 313 037	99 503 155	2 125 438 152	94 479 085
1883	47 222 642	86 936 114	1 469 056 739	94 298 530
1884	14 993 185	46 883 564	719 898 344	46 811 518
<i>1^o sem.</i> 1884-85	130 116 663	72 773 651	1 616 337 697	93 407 297
1885-86	72 851 161	170 048 041	1 651 996 220	93 519 691

DELLO STATO (**)

Spese effettive						Esercizi finanziari
Totale	Spese ordinarie					
	Totale	Debiti perpetui	Debiti redimibili	Debiti variabili vitalizi e annuità fisse (62)		
926 716 989	707 977 459	133 954 918	14 401 786	49 313 364	1862	
906 521 059	769 505 817	171 371 425	13 071 720	47 973 605	1863	
944 008 010	812 409 251	196 049 343	11 877 715	75 807 012	1864	
916 396 019	861 606 508	236 637 772	25 273 192	91 299 127	1865	
1 338 578 251	820 875 727	243 553 078	25 240 332	105 067 840	1866	
928 600 641	896 659 502	265 052 381	56 131 682	129 368 765	1867	
1 014 354 434	930 291 754	270 232 974	57 488 918	124 716 651	1868	
1 019 567 475	947 734 845	287 071 956	72 408 050	129 867 039	1869	
1 080 747 119	969 560 418	271 130 872	90 070 767	121 465 407	1870	
1 013 286 422	940 189 638	272 551 814	107 606 833	118 494 442	1871	
1 093 761 405	1 017 202 424	329 180 482	64 474 551	124 183 220	1872	
1 136 248 589	1 022 259 796	318 093 407	63 324 711	116 847 006	1873	
1 090 499 517	1 010 421 905	320 701 054	60 099 877	117 179 951	1874	
1 082 449 403	1 009 248 939	324 687 878	55 918 236	118 130 672	1875	
1 102 882 467	1 034 334 394	333 122 151	65 417 941	123 897 153	1876	
1 157 917 213	1 068 331 312	338 779 207	79 345 546	119 946 747	1877	
1 177 079 155	1 081 644 906	341 976 677	77 717 597	123 811 898	1878	
1 185 818 845	1 096 410 103	346 360 052	75 680 802	127 145 660	1879	
1 196 678 172	1 126 199 026	351 846 414	71 548 845	120 433 504	1880	
1 229 578 940	1 140 382 614	355 733 267	67 519 521	122 759 141	1881	
1 297 616 150	1 181 057 997	428 014 176	69 777 759	65 952 249	1882	
1 333 948 210	1 212 909 769	432 581 025	66 182 567	70 838 064	1883	
666 793 095	630 702 475	217 272 368	31 929 408	35 016 253	1884 1° sem.	
1 409 688 828	1 277 425 204	437 788 589	64 071 800	72 612 699	1884-85	
1 432 605 787	1 301 088 608	441 397 700	66 592 903	81 625 299	1885-86	

<i>Esercizi finanziari</i>	Segue <i>FINANZE</i>					
	Segue <i>Spese</i>					
	Segue <i>Spese</i>					
	<i>Dotazioni</i>	<i>Spese per le due Camere legislative</i>	<i>Spese generali</i>	<i>Totale</i>	<i>Imposte dirette e catasti</i>	<i>Beni del demanio e degli enti amminiftrati</i>
1862	16 850 000	1 017 800	22 720 438	112 016 308
1863	16 850 000	1 143 210	20 433 710	111 794 554
1864	16 850 000	1 140 348	22 683 332	112 118 493
1865	14 248 611	1 010 000	20 600 339	129 271 353
1866	14 525 833	1 170 000	22 671 302	124 523 532
1867	17 708 611	1 205 000	21 287 333	135 420 263
1868	14 095 833	1 240 000	21 136 039	127 328 944
1869	14 250 000	1 367 071	20 571 309	126 954 482
1870	14 250 000	1 212 521	25 968 086	112 918 435
1871	13 850 000	1 425 000	26 430 069	104 524 111
1872	13 850 000	1 933 587	29 263 208	130 443 370
1873	14 183 333	1 833 014	29 694 286	143 431 835
1874	14 250 000	1 829 133	32 295 873	120 025 014
1875	14 250 000	1 856 808	32 376 345	112 233 825
1876	14 250 000	1 945 835	31 556 688	112 520 481
1877	16 250 000	1 938 626	33 835 617	113 672 809
1878	15 333 333	2 110 000	33 737 214	117 963 693
1879	15 250 000	2 017 148	34 913 637	117 687 615
1880	15 250 000	2 129 600	36 306 174	125 088 221
1881	15 250 000	2 175 000	38 417 892	136 064 374
1882	15 250 000	2 222 000	40 754 667	140 607 906
1883	15 317 500	2 125 000	41 370 578	137 740 093
1884	7 675 000	1 129 719	21 322 846	88 123 732
1884-85	15 350 000	2 125 000	43 123 708	180 053 835	17 634 058	8 880 869
1885-86	15 350 000	2 145 000	44 896 457	176 836 882	19 309 216	9 155 697

DELLO STATO ⁽¹⁰⁾

effettive

ordinarie

Spese di riscossione

Esercizi finanziari

<i>Tasse sugli affari</i>	<i>Tasse di fabbricazione</i>	<i>Dazio di consumo</i>	<i>Dogane e diritti marittimi</i>	<i>Tabacchi</i>	<i>Sale</i>	<i>Lotto</i>	
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
....	1869
....	1870
....	1871
....	1872
....	1873
....	1874
....	1875
....	1876
....	1877
....	1278
....	1879
....	1880
....	1881
....	1882
....	1883
....	1884
8 236 823	3 197 920	11 314 811	12 701 914	46 768 362	11 542 785	59 776 293	1884-85
8 384 356	3 683 847	11 317 158	12 632 179	47 680 777	11 680 953	52 992 699	1885-86

¹⁰ sem.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Segue FINANZE</i>					
	<i>Segue Spese</i>					
	<i>Segue Spese</i>					
	<i>Magistratura</i>	<i>Spese di giustizia</i>	<i>Diplomazia</i>	<i>Totale</i>	<i>Insegnamento e belle arti</i>	<i>Archivi di Stato</i>
1862	19 340 719	4 589 235	2 270 400	127 484 043
1863	22 272 382	5 862 723	2 637 000	130 275 578
1864	21 964 381	7 141 357	2 669 500	133 922 287
1865	22 604 367	5 693 117	2 761 600	123 913 228
1866	19 119 709	4 168 477	3 145 350	89 827 988
1867	18 951 900	5 000 000	3 715 400	90 734 087
1868	20 586 159	5 497 813	3 480 077	90 314 702
1869	20 557 855	5 263 135	4 339 027	89 363 162
1870	20 097 464	5 995 961	4 323 120	90 093 024
1871	20 827 902	5 600 000	4 481 035	95 209 110
1872	20 526 359	5 717 741	4 651 706	108 626 660
1873	20 545 333	5 632 852	4 812 720	111 274 521	20 029 300	554 400
1874	20 368 524	5 710 554	4 650 710	110 640 530	19 915 200	553 200
1875	20 283 006	4 605 994	4 630 507	117 387 680	21 129 600	586 900
1876	20 424 878	4 540 671	5 496 214	116 967 054	21 149 245	618 305
1877	20 979 264	4 679 624	5 388 702	118 090 086	21 868 882	648 471
1878	21 914 831	4 470 845	5 527 698	123 950 767	24 332 943	654 092
1879	22 043 042	4 641 998	5 617 370	128 986 231	24 482 418	652 442
1880	22 037 733	4 998 665	5 510 426	135 474 343	24 851 094	668 803
1881	22 333 724	4 764 668	5 773 658	138 766 194	25 564 190	690 200
1882	22 395 759	4 731 775	6 162 366	147 515 045	25 713 009	693 912
1883	27 202 447	4 785 104	6 074 148	150 474 362	27 146 985	697 067
1884 <i>2^o sem.</i>	13 706 440	2 299 943	3 185 699	74 467 570	13 778 823	345 640
1884-85	27 518 200	4 599 997	6 638 628	160 741 863	28 365 317	729 429
1885-86	27 404 317	4 735 610	6 958 975	158 285 151	29 473 028	711 120

DELLO STATO (44)

effettive

ordinarie

Servizi pubblici

Opere pie	Sanità interna	Sicurezza pubblica	Carceri	Genio civile	Mantenimento e riparazione di opere pubbliche, strade, opere idrauliche, bonifiche, porti	
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
....	1869
....	1870
....	1871
....	1872
111 300	1 224 000	8 904 000	28 263 600	2 670 600	16 023 500	1873
110 640	1 217 040	8 851 200	28 102 560	2 655 360	15 932 160	1874
117 400	1 291 250	9 390 900	29 817 300	2 817 300	16 903 700	1875
92 200	1 312 255	9 297 899	29 956 606	2 739 279	16 769 021	1876
102 944	1 332 464	9 771 698	28 817 087	2 824 304	17 343 040	1877
111 637	1 312 300	9 860 039	28 471 633	2 832 918	18 370 056	1878
101 160	1 322 270	10 029 264	30 143 183	2 867 528	19 466 915	1879
240 000	1 736 457	10 460 941	31 725 875	2 843 884	19 423 340	1880
180 000	1 707 168	10 709 076	31 871 502	3 017 067	19 216 987	1881
955 000	1 648 983	10 749 864	31 284 473	3 414 916	24 566 680	1882
645 000	1 583 794	10 738 236	31 806 159	3 784 372	23 278 832	1883
106 665	864 250	5 728 019	16 223 089	2 021 139	9 279 344	1884
593 000	3 538 779	11 709 831	31 770 238	4 145 391	22 184 950	1884-85
393 000	1 789 457	12 026 358	31 841 777	5 514 706	21 250 112	1885-86

Esercizi finanziari

19 sem.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Segue FINANZE</i>					
	<i>Segue Spese</i>					
	<i>Segue Spese</i>					
	<i>Segue Servizi pubblici</i>					
	<i>Spese di esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule</i>	<i>Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate del Regno</i>	<i>Telegraf</i>	<i>Poste</i>	<i>Marina mercantile</i>	<i>Zecche</i>
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872
1873	1 891 000	445 100	6 342 600	20 029 300	1 224 000	222 500
1874	1 880 880	442 560	6 306 480	19 915 200	1 217 040	221 280
1875	1 995 600	469 550	6 691 000	21 129 600	1 291 250	234 800
1876	1 990 000	407 500	6 563 762	21 259 184	1 215 957	214 009
1877	1 460 000	420 881	6 838 504	21 835 313	1 055 201	246 106
1878	3 010 981	443 600	7 112 599	22 505 842	1 142 708	209 174
1879	3 000 000	421 354	7 866 360	23 167 551	1 203 916	320 826
1880	4 830 307	425 919	8 289 283	24 278 033	1 160 680	220 492
1881	5 065 797	422 749	8 673 950	25 714 043	1 170 433	319 096
1882	5 000 000	411 379	9 167 992	27 592 006	1 214 003	363 305
1883	4 400 000	377 383	9 337 528	30 033 210	1 428 218	217 566
1884 <i>1^o sem.</i>	1 750 000	184 071	4 857 672	15 828 144	646 324	117 608
1884-85	6 030 614	310 915	10 128 317	33 114 415	2 491 599	216 296
1885-86	768 851	10 596 940	33 978 912	3 400 667	277 170

DELLO STATO (44)

effettive

ordinarie

Agricoltura	Industria, commercio e statistica	Affe ecclesiastico	Spese militari		Diverse	Esercizi finanziari
			Esercito	Marina		
....	170 215 850	49 115 731	10 761 867	1862
....	194 728 599	46 981 247	10 184 764	1863
....	190 213 650	35 953 829	10 093 004	1864
....	173 644 132	31 253 932	9 470 737	1865
....	163 401 210	28 189 932	2 346 144	1866
....	475 165	142 711 988	30 690 105	3 257 893	1867
....	17 400 000	148 642 321	26 130 659	2 000 664	1868
....	13 428 175	136 571 482	24 325 617	1 396 485	1869
....	7 970 420	175 923 316	26 978 169	1 162 856	1870
....	4 390 620	141 465 222	22 116 710	1 216 770	1871
....	6 092 080	150 643 191	26 527 548	1 088 721	1872
2 225 400	1 113 921	6 051 187	154 879 325	30 294 562	1 361 704	1873
2 212 800	1 106 930	5 124 113	164 513 598	31 622 253	1 410 721	1874
2 347 700	1 173 830	5 346 857	164 507 073	31 674 825	1 359 233	1875
2 248 434	1 133 398	3 944 319	163 611 783	35 377 174	1 262 052	1876
2 339 943	1 185 198	3 280 889	170 882 392	40 116 978	1 144 875	1877
2 481 743	1 098 502	2 947 918	169 793 900	39 061 925	1 326 610	1878
2 653 708	1 287 336	4 027 646	172 681 543	38 130 532	1 226 827	1879
2 780 685	1 538 550	3 655 189	190 442 155	40 173 428	1 304 329	1880
2 914 130	1 529 806	3 972 173	185 704 387	39 869 344	1 279 271	1881
3 148 380	1 591 143	3 563 434	188 722 353	44 055 428	1 333 080	1882
3 250 978	1 749 034	3 612 402	197 865 699	55 315 547	1 425 233	1883
1 738 320	998 462	1 865 503	106 393 597	25 632 184	682 213	1884
3 393 515	2 019 257	3 167 122	205 169 473	52 982 161	1 482 129	1884-85
4 138 823	2 124 230	3 179 409	208 168 323	62 059 513	1 453 069	1885-86

Segue: *F I N A N Z E*Segue: *Spese**Spese extra*

<i>Esercizi fin.</i>	<i>Totale</i>	<i>Oneri trasferiti dello Stato</i>	<i>Spese generali dell'amministrazione civile</i>	<i>Amministrazione giudiziaria</i>	<i>Spese di rappresentanza all'estero</i>	<i>Insegnamento e belle arti</i>
1862	218 739 530	3 442 597	11 369 128	751 539	400 000	1 155 570
1863	137 015 242	1 008 011	12 763 659	30 000	826 391
1864	131 598 759	18 430 891	9 390 581	55 000	606 916
1865	54 789 511	9 703 086	3 881 673	30 000	435 638
1866	517 702 524	116 412 689	6 220 062	500 000	340 915
1867	31 941 139	6 258 352	6 137 159	140 344
1868	84 062 680	11 306 679	3 348 848	91 639
1869	71 832 630	21 610 553	2 357 928	346 357
1870	111 186 701	65 792 653	2 672 433	285 824
1871	73 096 784	20 081 229	3 302 992	554 802
1872	76 558 981	12 931 468	2 594 754	441 645
1873	113 988 793	35 174 735	1 840 956	153 815	663 280
1874	80 077 612	13 280 788	1 247 169	170 755	220 000	506 455
1875	73 200 464	16 342 603	962 186	130 657	411 098
1876	68 548 073	9 043 717	746 970	111 535	130 053	605 794
1877	89 585 901	8 036 486	1 454 475	49 981	100 000	883 813
1878	95 434 249	7 021 879	1 231 293	39 473	115 742	1 194 837
1879	89 408 742	8 519 797	1 419 537	28 053	128 308	1 434 542
1880	70 479 146	6 149 145	1 514 658	29 925	100 000	1 138 377
1881	89 196 326	8 036 868	1 441 050	20 000	99 696	894 648
1882	116 558 153	2 353 545	1 088 083	29 975	64 802	1 044 446
1883	121 038 441	2 644 702	975 499	42 449	47 000	1 328 749
1884 <i>10 sem.</i>	36 090 620	920 335	416 642	10 000	12 500	537 726
1884-85	132 263 624	7 394 415	868 807	20 000	43 804	2 335 340
1885-86	131 517 179	4 036 509	669 537	46 636	52 937	1 924 538

DELLO STATO (*)

effettive

ordinarie

<i>Archivi di Stato</i>	<i>Opere pie</i>	<i>Carceri</i>	<i>Sicurezza pubblica</i>	<i>Strade, acque, bonifiche, porti, spiagge e fari</i>	<i>Strade ferrate (Sorveglianza alle costruzioni e stu- di di nuove linee)</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
148 038	928 603	487 434	22 971 914	269 210	1862
52 999	25 000	1 063 967	9 534 624	19 859 493	276 800	1863
39 372	228 740	8 116 219	14 902 488	462 000	1864
3 000	1 103 364	1 163 812	3 522 000	11 808 989	480 500	1865
9 154	407 328	520 000	2 360 735	9 542 781	381 000	1866
....	410 856	887 000	3 002 358	10 354 995	332 000	1867
....	81 801	230 000	1 689 782	8 969 985	401 000	1868
....	233 239	132 000	1 804 055	16 827 570	237 661	1869
....	218 701	1 239 943	17 900 993	248 972	1870
....	66 503	1 000 153	14 070 942	255 371	1871
....	134 778	174 493	978 300	20 245 637	391 787	1872
10 200	109 042	200 000	1 017 500	34 625 834	252 762	1873
....	50 000	1 315 000	26 221 186	304 702	1874
31 300	25 000	262 905	1 364 100	20 546 564	202 082	1875
21 571	37 540	366 524	2 099 999	17 616 968	160 000	1876
....	28 750	564 976	2 468 776	23 363 659	160 061	1877
133 799	28 749	444 049	2 098 934	27 588 865	260 000	1878
94 500	2 329 944	443 774	1 800 000	40 280 208	251 281	1879
7 400	37 858	430 000	1 393 253	21 133 693	174 941	1880
29 400	220 858	1 016 200	1 203 971	40 293 329	236 036	1881
59 350	6 624 611	586 100	1 247 530	46 004 613	179 871	1882
121 305	20 310	590 000	1 100 000	40 513 436	230 000	1883
15 550	376 655	180 000	600 000	12 179 158	506 342	1884
76 570	1 892 812	610 000	1 300 000	38 402 176	228 200	1884-85 1 ^o sem.
85 167	220 310	1 523 800	1 700 000	50 769 595	484 001	1885-86

<i>Esercizi finanziari</i>	Segue <i>FINANZE</i>					
	Segue					
	Segue <i>Spese effettive straordinarie</i>					
	<i>Poste e telegrafi</i>	<i>Aggio sull'oro</i>	<i>Affre ecclesiastico</i>	<i>Agricoltura, industria e commercio</i>	<i>Esercito</i>	<i>Marina militare e mercantile</i>
1862	7 423 508	7 960 807	122 208 618	35 426 985
1863	2 061 500	30 000	54 437 780	31 764 780
1864	786 811	289 400	62 772 412	20 961 280
1865	344 561	231 021	16 867 782	12 382 280
1866	433 783	345 550 086	36 016 915
1867	257 000	700 000	610 000	7 658 890	11 273 680
1868	15 255 896	600 000	518 901	17 163 116	8 252 050
1869	952 649	905 154	128 356	11 578 994	10 334 186
1870	715 174	3 620 483	1 179 833	121 854	5 775 473	4 431 000
1871	645 301	1 462 904	1 400 000	352 295	8 119 410	3 657 232
1872	639 580	1 069 037	1 175 990	563 680	14 739 905	2 895 401
1873	2 640 000	7 356 499	1 093 554	890 700	20 573 354	1 070 000
1874	768 473	10 376 007	1 436 000	224 500	17 554 000	995 000
1875	632 310	7 011 598	1 103 757	216 375	14 354 750	5 181 000
1876	43 000	6 027 959	1 001 575	221 043	21 521 764	1 299 994
1877	30 000	8 210 000	997 133	308 067	35 513 953	1 044 066
1878	115 000	8 082 468	1 141 757	995 954	37 432 026	2 725 000
1879	471 617	8 833 000	1 014 211	482 388	15 005 300	2 629 019
1880	46 350	11 619 753	896 686	911 977	19 932 369	3 200 000
1881	212 980	3 210 407	904 478	1 786 165	23 773 802	2 908 600
1882	516 861	999 692	875 762	2 012 315	44 233 290	2 800 000
1883	566 483	878 789	3 052 950	58 082 014	5 500 000
1884 <i>1^o sem.</i>	148 963	426 894	1 173 353	11 667 910	2 900 000
1884-85	293 333	648 269	2 663 113	44 711 858	21 200 000
1885-86	806 320	398 873	1 845 124	40 850 698	17 797 000

DELLO STATO (4)

Spese

Diverse	Movimento	Costruzione	Totale	Partite	Esercizi finanziari
	di capitali	di ferrovie	della spesa reale	di giro	
28 223 161	9 719 552	13 962 304	950 398 845	2 182 962	1862
25 665 805	10 208 679	23 962 930	940 692 668	1 654 202	1863
15 941 619	26 522 002	29 421 200	999 951 212	3 279 283	1864
18 221 273	69 802 309	7 965 781	994 164 109	1 592 823	1865
19 222 972	32 967 895	28 505 896	1 400 052 042	628 545	1866
8 691 703	27 156 641	35 056 518	990 813 800	4 078 415	1867
16 152 983	115 753 095	20 813 200	1 150 920 729	13 294 411	1868
4 383 928	84 632 212	56 049 413	1 160 249 100	12 102 337	1869
6 983 365	114 537 989	37 285 825	1 232 570 933	19 412 723	1870
18 127 650	116 809 945	45 786 060	1 175 882 427	30 332 684	1871
17 582 526	89 168 983	40 679 145	1 223 609 533	76 168 255	1872
6 316 562	96 328 011	54 077 584	1 286 654 184	90 702 081	1873
5 407 577	83 745 216	50 911 844	1 225 156 577	104 009 270	1874
4 422 179	127 931 943	48 868 659	1 259 250 005	132 603 514	1875
7 492 067	169 404 580	48 955 155	1 321 242 202	115 595 211	1876
6 371 705	100 293 400	57 644 952	1 315 855 565	112 041 578	1877
4 784 424	82 667 418	59 179 551	1 318 926 124	111 896 376	1878
4 243 263	79 080 939	52 251 631	1 317 131 415	111 347 338	1879
1 762 761	64 678 286	67 987 159	1 329 343 617	90 883 109	1880
2 907 838	73 188 770	98 531 930	1 401 299 640	66 348 586	1881
5 837 307	718 862 230	99 503 155	2 115 981 535	94 479 085	1882
5 344 755	48 065 944	86 936 114	1 468 950 268	94 298 530	1883
4 018 592	11 718 216	46 883 564	725 394 875	46 811 518	1884
9 574 927	98 539 687	72 773 651	1 581 002 166	93 407 297	1884-85
8 306 134	34 424 815	170 048 041	1 637 078 643	93 519 691	1885-86

1884

1^o sem.

Segue *FINANZE**Situazione del**Capitoli*

<i>Anni</i>	<i>Debiti consolidati e debiti redimibili</i>			<i>Buoni del Tesoro</i>
	<i>Consolidati</i>	<i>Redimibili</i>	<i>Totale</i>	
31 dicem 1861	2 761 872 198	330 290 199	3 092 162 397	38 891 213
1862	2 788 158 886	321 281 500	3 109 440 386	227 475 500
1863	3 516 485 100	316 295 234	3 832 780 334	115 472 000
1864	4 081 669 587	531 692 467	4 613 362 054	183 849 000
1865	4 826 811 533	520 450 037	5 347 261 570	186 214 000
1866	5 366 399 654	1 142 118 629	6 508 518 283	171 457 500
1867	5 547 445 008	1 342 505 808	6 889 950 816	235 089 500
1868	5 501 935 117	1 549 582 529	7 051 517 646	262 449 000
1869	5 528 833 018	1 904 750 437	7 433 583 455	269 750 000
1870	6 045 331 539	1 953 991 239	7 999 322 778	265 958 500
1871	6 120 000 699	1 970 471 320	8 090 472 019	231 502 100
1872	6 773 788 707	1 877 149 730	8 650 938 437	136 875 600
1873	7 030 022 285	1 753 122 181	8 783 144 466	184 407 100
1874	7 180 815 599	1 590 752 586	8 771 568 185	198 029 100
1875	7 307 790 277	1 511 943 463	8 819 733 740	168 172 600
1876	7 589 091 526	2 050 417 456	9 639 508 982	170 363 100
1877	7 694 648 143	2 418 041 261	10 112 689 404	217 557 600
1878	7 756 523 342	2 313 499 252	10 070 022 594	262 346 100
1879	7 982 028 059	2 132 154 789	10 114 182 848	193 218 600
1880	8 063 534 693	2 068 012 187	10 131 546 880	218 893 600
1881	8 172 449 845	2 001 507 224	10 173 957 069	185 621 600
1882	8 869 699 113	2 084 374 752	10 954 073 865	202 793 100
1883	8 959 019 583	2 023 693 615	10 982 713 198	221 016 600
30 giugno 1884	8 962 808 134	2 125 280 069	11 088 088 303	244 408 100
1885	9 039 413 720	2 103 959 646	11 143 373 366	257 712 600
1886	9 083 607 509	2 085 175 813	11 168 783 322	205 263 000

DELLO STATO ^(a)

Debito Pubblico

tali

<i>Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione</i>	<i>Corso forzoso e Biglietti di Stato (a)</i>	<i>Totale generale</i>	<i>Titoli non alienati dati in deposito e rimborsati al Tesoro</i>	<i>Totale dei titoli alienati</i>	<i>Anni</i>
....	3 131 053 610	2 245 688	3 128 807 922	31 dicem. 1861
....	3 336 915 886	2 130 422	3 334 785 464	1862
....	3 948 252 334	3 131 155	3 945 121 179	1863
....	4 797 211 054	5 031 056	4 792 179 998	1864
....	5 533 475 570	49 343 335	5 484 132 235	1865
....	250 000 000	6 929 975 783	47 930 848	6 882 044 935	1866
....	290 000 000	7 415 040 316	256 546 848	7 158 493 468	1867
....	364 800 340	7 678 766 986	183 115 749	7 495 651 237	1868
....	378 000 000	8 081 333 455	332 753 548	7 748 579 907	1869
32 000 000	550 000 000	8 847 281 278	528 557 114	8 318 724 164	1870
....	679 011 006	9 000 985 125	628 681 454	8 372 303 671	1871
....	790 000 000	9 577 814 037	1 152 145 505	8 425 668 532	1872
16 000 000	860 000 000	9 843 551 566	1 281 254 503	8 562 297 063	1873
40 000 000	890 000 000	9 899 597 285	1 245 838 171	8 653 759 114	1874
30 500 000	940 000 000	9 958 406 340	1 487 429 612	8 470 976 728	1875
49 500 000	940 000 000	10 799 372 082	1 572 516 859	9 226 855 223	1876
18 500 000	940 000 000	11 288 747 004	1 556 171 354	9 732 575 650	1877
23 500 000	940 000 000	11 295 868 694	1 535 384 402	9 760 484 292	1878
23 500 000	940 000 000	11 270 901 448	1 499 242 392	9 771 659 056	1879
24 000 000	940 000 000	11 314 440 480	1 481 301 900	9 833 138 580	1880
17 500 000	940 000 000	11 317 078 689	1 491 417 900	9 825 660 789	1881
29 500 000	340 000 000	11 526 366 985	352 288 573	11 174 078 392	1882
51 000 000	340 000 000	11 594 729 798	356 493 773	11 238 236 025	1883
68 000 000	340 000 000	11 740 496 403	366 014 373	11 374 482 030	30 giugno 1884
....	340 000 000	11 741 085 966	342 434 720	11 398 651 246	1885
23 000 000	340 000 000	11 737 046 322	363 075 624	11 373 970 698	1886

<i>Anni</i>	<i>Segue FINANZE</i>			
	<i>Segue Situazione del</i>			
	<i>Interessi</i>			
	<i>Debiti redimibili e non redimibili</i>			<i>Buoni del Tesoro</i>
	<i>Non redimibili</i>	<i>Redimibili</i>	<i>Totale</i>	
<i>31 dicem.</i> 1861	133 717 620	15 072 645	148 790 265	2 139 017
1862	135 196 650	14 663 794	149 860 444	10 236 397
1863	171 635 163	14 461 344	186 096 507	6 350 960
1864	199 894 712	25 403 592	225 298 304	12 869 430
1865	237 159 141	24 890 695	262 049 836	10 241 770
1866	264 135 621	59 558 564	323 694 185	9 572 069
1867	273 188 016	69 623 222	342 811 238	14 105 370
1868	270 895 060	80 984 298	351 879 358	13 122 450
1869	272 249 975	94 800 871	367 050 846	13 487 500
1870	298 074 901	96 542 854	394 617 755	15 957 510
1871	304 471 591	92 878 131	397 349 722	9 171 980
1872	342 627 284	87 258 544	429 885 828	4 374 070
1873	349 749 787	81 391 459	431 141 246	10 080 630
1874	357 353 872	75 878 633	433 232 505	7 803 720
1875	367 970 977	70 724 408	438 695 385	4 970 130
1876	382 012 957	100 451 306	482 464 263	5 035 050
1877	387 280 784	92 213 463	479 494 247	6 348 300
1878	390 383 801	86 364 035	476 747 836	7 843 185
1879	399 047 993	80 380 876	479 428 869	5 765 625
1880	403 380 304	75 719 693	479 099 997	7 630 368
1881	439 387 248	71 256 457	510 643 705	5 484 870
1882	443 426 866	74 913 137	516 340 003	8 111 725
1883	447 892 841	70 115 816	518 008 657	7 735 563
<i>30 giugno</i> 1884	447 702 600	69 557 132	517 259 732	6 979 236
1885	451 034 651	69 145 115	520 179 766	9 607 227
1886	454 696 041	71 041 218	525 737 259	9 709 106

DELLO STATO (**)

Debito Pubblico

o rendita

<i>Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione</i>	<i>Corso forzoso e Biglietti di Stato</i>	<i>Totale generale</i>	<i>Titoli non alienati dati in deposito e rimborsati al Tesoro</i>	<i>Totale dei titoli alienati</i>	<i>Anni</i>
....	150 929 282	107 362	150 821 920	31 dicem. 1861
....	160 096 841	103 585	159 993 256	1862
....	192 447 467	138 266	192 309 201	1863
....	238 167 734	228 221	237 939 513	1864
....	272 291 606	2 440 243	269 851 363	1865
....	4 750 000	338 016 254	2 374 392	335 641 862	1866
....	4 110 000	361 026 608	12 860 633	348 165 975	1867
....	4 951 203	369 953 011	9 165 278	360 787 733	1868
....	5 070 000	385 608 346	16 450 363	369 157 983	1869
960 000	3 300 000	414 835 265	26 421 072	388 414 193	1870
....	3 943 799	410 465 501	30 731 602	379 733 899	1871
....	4 500 000	438 759 898	56 485 451	382 274 447	1872
480 000	4 750 000	446 451 876	62 443 132	384 008 744	1873
1 200 000	4 400 000	446 636 225	62 261 128	384 375 097	1874
915 000	4 700 000	449 280 515	70 255 898	379 024 617	1875
1 485 000	4 700 000	493 684 313	72 917 265	420 767 048	1876
555 000	4 700 000	491 097 547	71 684 423	419 413 124	1877
705 000	3 760 000	489 056 021	70 280 800	418 775 221	1878
....	3 760 000	488 954 494	68 401 600	420 552 894	1879
720 000	3 760 000	491 210 365	67 450 156	423 760 209	1880
525 000	516 653 575	67 740 576	448 913 999	1881
885 000	525 336 728	18 811 295	506 525 433	1882
1 530 000	527 274 220	18 865 810	508 408 410	1883
098 000	526 336 968	18 856 178	507 480 790	30 giugno 1884
1 471 475	531 258 468	18 319 377	512 939 091	1885
940 408	536 386 773	17 746 655	518 640 118	1886

<i>Anni</i>	<i>FINANZE DEI COMUNI</i>			
	<i>Entrate</i>			
	<i>Totale generale delle entrate</i>			
		<i>Totale</i>	<i>Rendite patrimoniali</i>	<i>Proventi diversi (^{ca})</i>
1861
1862
1863	225 370 127
1864	238 607 022
1865	307 901 105
1866	269 700 633	28 463 549
1867	316 812 165	31 178 137
1868	351 671 842	32 615 638
1869	313 543 265	209 094 934	33 781 505	9 271 621
1870	327 703 676	214 257 415	34 154 358	10 416 135
1871	336 665 071	223 810 657	35 277 342	11 022 822
1872	381 931 213	242 806 820	37 694 025	11 593 936
1873	431 343 619	252 245 631	38 044 398	11 665 348
1874	397 800 276	263 999 172	38 581 418	12 050 468
1875	455 098 797	266 690 030	40 452 325	6 532 354
1876	488 511 271	271 296 395	41 337 527	6 285 200
1877	502 229 636	278 068 034	42 896 545	6 438 475
1878	502 043 731	286 782 459	43 295 370	6 507 567
1879	502 561 024	294 632 890	44 020 369	6 534 175
1880	513 420 028	299 190 901	43 222 973	6 563 536
1881	505 966 761	308 172 951	43 188 112	7 005 706
1882	506 074 318	313 608 568	42 373 219	7 227 270
1883	528 422 003	320 517 050	43 269 581	7 779 521
1884	526 292 069	329 436 167	43 697 260	8 459 348
1885

E DELLE PROVINCIE (44)

comunali (45)

Entrate ordinarie

Tasse e diritti

Totale

Dazio di consumo
comunaleAltre tasse
e diritti

Sovrimposte

Anni

....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	60 226 323	69 382 204	1866
....	56 694 938	82 239 309	1867
....	56 153 564	91 996 861	1868
76 154 656	59 355 410	16 799 246	89 887 152	1869
80 931 822	61 182 813	19 749 009	88 755 100	1870
98 996 918	71 034 114	27 962 804	78 513 575	1871
109 981 562	77 998 972	31 982 590	83 537 297	1872
111 991 588	77 842 622	34 148 966	90 544 297	1873
115 582 766	79 375 569	36 207 197	97 784 520	1874
118 908 335	83 554 892	35 353 443	100 797 016	1875
122 024 712	85 559 848	36 464 864	101 648 956	1876
126 597 954	88 582 837	38 015 117	102 135 060	1877
130 734 921	89 159 206	41 575 715	106 244 601	1878
134 894 491	90 660 476	44 234 015	109 183 855	1879
136 896 961	92 297 991	44 598 970	112 507 431	1880
143 887 932	98 313 422	45 574 510	114 091 201	1881
148 528 783	101 420 109	47 108 674	115 479 296	1882
152 541 969	104 247 473	48 294 496	116 925 979	1883
159 115 299	109 160 535	49 954 764	118 164 260	1884
....	1885

[illegible]

E DELLE PROVINCIE (64)

comunali (65)

Altre entrate			Differenza attiva dei residui	Partita di giro (66)	Contabilità speciali (66)	Anni
Suffidi dello Stato	Suffidi delle provincie	Diverse (66)				
.....	1861
.....	1862
.....	1863
.....	1864
.....	1865
.....	14 173 477	1866
.....	20 664 662	1867
.....	19 502 553	1868
1 456 389	1 049 123	15 765 322	29 198 400	1869
1 441 376	1 209 254	17 341 916	17 169 141	1870
985 950	987 620	13 386 950	24 024 213	20 563 793	1871
1 224 196	1 172 457	21 639 583	20 380 416	28 786 420	1872
3 139 266	1 362 514	19 035 966	22 202 913	42 014 927	1873
1 929 977	1 762 959	13 535 398	23 864 477	33 917 282	1874
3 670 991	2 019 307	21 676 246	18 742 464	80 730 980	2 661 906	1875
6 914 385	3 954 742	21 275 647	16 601 410	90 129 566	3 403 047	1876
6 109 926	4 129 004	20 697 542	16 916 118	97 839 103	3 214 185	1877
6 088 014	3 708 375	20 734 077	19 259 581	89 334 415	3 369 755	1878
6 305 647	3 179 197	20 609 437	19 158 702	91 153 610	3 995 838	1879
6 663 447	3 131 874	18 927 142	19 079 023	93 117 056	6 393 770	1880
6 693 170	3 296 922	17 323 769	15 038 995	99 325 350	6 483 458	1881
8 831 365	3 318 245	15 866 267	17 892 789	86 609 786	10 702 167	1882
7 993 019	2 791 499	15 738 835	17 946 251	88 029 352	9 943 939	1883
8 231 670	2 710 735	15 530 858	15 787 520	86 025 612	9 441 771	1884
.....	1885

Segue *FINANZE DEI COMUNI**Spese*

<i>Anni</i>						
	<i>Totale generale delle spese</i>	<i>Oneri patrimoniali e movimento di capitali (⁶⁷)</i>	<i>Spese di amminifrazione (⁶⁷)</i>	<i>Polizia locale ed igiene (⁶⁷)</i>	<i>Sicurezza pubblica e giustizia</i>	<i>Opere pubbliche</i>
1861
1862
1863	223 941 724
1864	236 488 931
1865	306 682 301
1866	269 303 530
1867	323 320 001
1868	356 708 504
1869	319 613 385	55 098 444	49 111 205	30 352 487	3 217 611	60 173 655
1870	330 384 190	65 377 894	52 100 623	31 572 451	2 939 459	74 204 788
1871	346 353 639	68 182 423	56 329 279	35 200 070	3 708 337	67 729 937
1872	388 337 495	74 105 754	61 086 364	36 307 952	4 210 842	85 823 966
1873	433 276 152	85 955 620	65 396 534	35 104 382	7 704 450	95 212 440
1874	397 837 291	69 825 168	68 742 337	34 775 611	8 928 352	83 408 606
1875	454 876 124	94 507 999	40 637 866	44 143 879	7 894 804	81 896 482
1876	489 585 701	110 517 859	38 941 546	47 517 958	8 310 057	90 549 558
1877	503 854 440	99 743 828	38 469 037	49 477 914	8 646 904	102 333 014
1878	502 312 090	104 407 073	38 979 129	51 271 180	8 820 254	99 235 187
1879	502 561 024	98 240 691	39 311 948	51 812 475	8 871 132	92 402 264
1880	513 420 028	94 056 275	39 722 071	52 813 725	8 928 856	95 323 617
1881	505 966 761	90 678 677	40 273 110	53 415 679	8 915 323	88 447 410
1882	506 074 318	92 626 089	40 834 740	54 950 548	9 018 786	90 790 464
1883	528 422 003	101 856 718	41 650 454	56 929 348	9 214 645	99 668 974
1884	526 292 069	104 867 160	42 132 544	58 485 005	9 634 900	92 213 085
1885

E DELLE PROVINCIE (4)

comunali (5)

<i>Istruzione pubblica</i>	<i>Culto (6)</i>	<i>Beneficenza (6)</i>	<i>Diverse (6)</i>	<i>Partite di giro (6)</i>	<i>Contabilità speciali (6)</i>	<i>Anni</i>
....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
26 905 119	8 799 905	4 168 333	52 406 419	29 380 207	1869
28 359 109	8 678 036	4 137 640	45 907 011	17 107 109	1870
30 681 798	9 737 894	4 204 421	49 589 454	20 990 026	1871
31 872 026	9 964 553	4 154 017	52 637 529	28 174 492	1872
34 118 900	10 698 943	11 774 669	49 430 060	37 880 154	1873
35 469 594	10 426 647	11 978 065	44 802 468	29 420 443	1874
38 453 384	4 684 315	17 192 735	42 535 371	80 194 009	2 735 280	1875
40 412 093	4 201 866	16 862 063	39 324 696	89 391 144	3 556 861	1876
42 320 204	3 902 249	17 548 803	40 469 359	97 648 267	3 294 861	1877
45 706 797	3 878 144	17 882 746	39 277 456	89 362 299	3 491 825	1878
48 678 882	3 758 406	18 975 348	45 142 618	91 223 964	4 143 296	1879
50 678 441	3 689 263	19 864 361	48 517 220	93 126 370	6 699 829	1880
52 625 655	3 861 185	19 993 455	41 886 584	99 350 062	6 519 621	1881
53 534 089	3 921 146	19 816 487	43 270 016	86 609 786	10 702 167	1882
54 926 659	4 000 270	20 060 702	42 140 942	88 029 352	9 943 989	1883
56 508 135	3 848 712	20 163 421	42 971 724	86 025 612	9 441 771	1884
....	1885

Segue *FINANZE DEI COMUNI**Entrate*

<i>Anni</i>	<i>Totale generale delle entrate</i>	<i>Entrate ordinarie</i>				
		<i>Totale (*)</i>	<i>Sovrimposte</i>	<i>Rendite patrimoniali</i>	<i>Tasse provinciali (**)</i>	<i>Diverse</i>
1861
1862	20 567 256	14 594 443
1863	26 132 256	15 396 762
1864	35 007 097	19 059 855
1865	41 741 617	20 935 025
1866	55 398 909	43 093 908	40 525 506	265 827	599 172	1 703 403
1867	62 919 184	46 621 099	43 483 799	267 426	497 729	2 372 145
1868	66 994 400	51 377 945	48 384 970	314 790	477 884	2 200 301
1869	70 889 127	53 982 716	51 088 072	358 377	569 395	1 966 872
1870	78 766 736	55 088 857	51 775 350	362 056	780 774	2 170 677
1871	80 509 684	57 534 607	48 893 833	366 177	764 531	7 510 066
1872	88 294 976	62 141 013	52 631 061	544 282	626 129	8 339 541
1873	79 471 046	61 860 718	52 457 430	882 981	760 359	7 759 948
1874	82 191 502	65 569 821	55 979 806	1 040 545	725 123	7 824 347
1875	83 442 435	67 466 447	59 415 253	1 159 920	670 214	6 221 060
1876	85 895 952	68 447 982	61 915 605	1 231 330	711 420	4 589 627
1877	94 936 830	69 395 227	64 677 391	938 573	675 775	3 103 488
1878	87 771 463	70 183 279	66 790 735	979 125	1 106 876	1 306 543
1879	87 661 530	73 680 202	70 361 311	1 062 676	948 195	1 308 020
1880	94 793 781	74 153 006	71 498 112	998 693	908 789	747 412
1881	99 857 118	76 418 411	74 024 707	970 922	704 750	718 032
1882	119 243 012	77 702 208	75 573 793	1 287 609	188 834	651 972
1883	113 699 209	78 318 008	76 225 431	1 392 971	223 964	475 642
1884	112 829 860	80 915 286	78 863 668	1 279 467	285 514	486 637
1885	120 501 720	81 340 368	79 307 559	1 433 172	224 251	375 386

E DELLE PROVINCIE (*)

provinciali (**)

Entrate straordinarie				Partite di g'iro (*)	Contabilità speciali	Anni
Totale	Differenza attiva dei residui	Mutui passivi	Diverse			
....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
8 825 616	2 997 891	5 827 725	3 479 385	1866
11 272 636	3 227 606	8 045 030	5 025 449	1867
11 096 646	4 765 450	6 331 196	4 519 809	1868
10 874 522	5 057 513	3 583 442	2 233 567	6 031 889	1869
18 325 078	9 828 244	6 632 133	1 864 701	5 352 801	1870
17 905 271	8 618 435	7 084 602	2 202 234	5 069 806	1871
21 908 247	9 091 660	8 786 912	4 029 675	4 245 716	1872
13 639 510	5 914 922	4 619 879	3 104 709	3 970 818	1873
13 252 498	5 942 426	4 669 745	2 640 327	3 369 183	1874
12 631 161	4 658 956	2 976 900	4 995 305	3 344 827	1875
13 736 178	3 701 410	4 644 341	5 390 427	3 711 792	1876
22 045 325	4 683 435	12 832 078	4 529 812	3 496 278	1877
14 707 098	3 771 496	7 153 197	3 782 405	2 881 066	1878
11 549 028	3 187 818	4 989 427	3 371 783	2 432 300	1879
17 564 818	3 890 544	9 932 121	3 742 153	3 075 957	1880
20 107 910	1 925 884	14 646 002	3 536 024	3 330 797	1881
29 513 728	2 233 500	20 697 447	6 582 781	8 306 069	3 721 007	1882
22 692 987	2 892 188	15 936 864	3 863 935	8 465 892	4 222 322	1883
17 786 190	2 240 634	11 442 805	4 102 751	9 302 566	4 825 818	1884
19 291 529	3 656 850	10 305 853	5 328 826	9 248 185	10 621 638	1885

Segue *FINANZE DEI COMUNI**Spese provinciali (°)*

<i>Anni</i>	<i>Spese provinciali (°)</i>							
	<i>Totale generale delle spese</i>	<i>Oneri patrimoniali</i>	<i>Movimento di capitali</i>	<i>Differenza passiva dei residui</i>	<i>Amministrazione (°)</i>	<i>Istruzione</i>	<i>Beneficenza</i>	<i>Igiene</i>
1861
1862	21. 113 996	
1863	25 798 775	
1864	35 007 097	
1865	41 741 617	
1866	55 336 743		10 281 271			3 016 468	11 254 920
1867	62 993 584		11 547 775			2 846 812	13 001 474
1868	66 835 117		10 735 495			3 220 251	13 914 504
1869	72 514 827		12 766 945			3 540 010	14 347 896
1870	79 109 567		15 018 909			3 709 093	14 945 021
1871	80 370 006		18 020 136			3 847 639	15 274 292
1872	87 933 639		21 276 670			4 186 919	15 589 230
1873	79 473 050		16 698 224			4 611 415	14 280 179	311 266
1874	82 191 606		18 624 168			4 635 202	15 093 631	349 858
1875	88 821 538		19 434 084			4 832 364	16 019 917	341 794
1876	86 028 263		18 794 872			4 865 531	16 113 200	329 846
1877	94 844 243		25 465 804			5 241 082	16 345 152	304 073
1878	87 871 463		20 162 101			5 364 283	16 891 776	358 036
1879	87 633 281		20 076 287			5 468 664	17 423 316	377 466
1880	94 793 781		19 134 517			5 052 737	17 817 636	351 672
1881	99 857 118		23 980 955			5 309 695	18 281 799	345 413
1882	119 243 012	7 242 875	10 135 429	1 101 805	4 704 590	5 013 815	18 514 701	382 288
1883	113 699 209	7 318 528	8 517 696	2 529 343	4 638 414	5 016 705	18 684 029	443 569
1884	112 829 860	7 631 237	6 774 962	1 230 939	4 883 638	5 485 584	19 092 183	430 409
1885	120 501 720	7 858 905	6 256 807	748 165	4 944 530	5 167 078	19 656 467	434 102

E DELLE PROVINCE (66)

					Debiti per mutui (al 31 dicembre)		Anni
Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Diverse (70)	Partite di giro (70)	Contabilità speciali	Comunali (71)	Provinciali	
....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
2 852 270	20 839 006	3 576 909	3 515 899	1866
3 049 536	22 542 320	4 721 790	5 213 877	1867
3 454 518	25 102 476	5 649 310	4 758 563	1868
3 498 897	25 352 909	6 509 489	6 498 681	1869
3 337 312	29 676 138	6 589 814	5 833 280	1870
3 580 852	29 343 538	4 616 048	5 687 501	1871
3 436 320	33 623 923	4 869 502	4 951 075	1872
3 516 586	30 877 099	4 477 610	4 700 671	62 611 663	1873
3 597 068	31 517 508	4 256 746	4 117 425	1874
3 672 158	30 903 125	5 010 754	3 607 342	1875
3 669 117	32 261 428	5 594 182	4 400 087	1876
3 752 156	34 354 771	5 060 115	4 321 090	784 668 761	98 430 229	1877
3 774 772	33 833 313	4 106 761	3 380 421	814 223 215	107 277 689	1878
3 747 556	33 411 806	3 964 261	3 163 925	1879
3 599 467	41 800 509	3 326 303	3 710 940	777 611 151	112 055 205	1880
3 750 715	40 255 193	4 021 815	3 911 533	1881
3 776 538	52 284 434	4 059 461	8 306 069	3 721 007	784 922 141	136 982 409	1882
3 976 013	45 547 418	4 339 280	8 465 892	4 222 322	802 834 797	146 221 818	1883
4 154 746	44 712 047	4 305 731	9 302 566	4 825 818	810 971 125	152 263 505	1884
4 113 441	46 727 142	4 725 260	9 248 185	10 621 638	1885

M O N E T A E

<i>Anni</i>	<i>Valore delle monete decimali coniate in ciascun anno ⁽¹³⁾</i>				<i>Aggio su cento lire in oro ⁽¹⁴⁾</i>		
	<i>Totale</i>	<i>Monete d'oro</i>	<i>Monete d'argento</i>	<i>Monete di bronzo</i>	<i>Massimo</i>	<i>Minimo</i>	<i>Medio</i>
1861
1862	58 094 598	28 608 760	1 295 395	28 190 443.
1863	116 266 013	76 514 100	31 751 913	8 000 000
1864	43 470 886	12 172 600	31 298 286
1865	114 653 132	68 705 190	45 947 942
1866	59 778 851	3 926 020	35 852 831	20 000 000	20.00	3.25	8.28
1867	22 097 269	5 525 830	16 530 146	41 293	13.60	4.50	7.31
1868	28 019 099	6 807 940	1 252 452	19 958 707	15.25	5.45	9.67
1869	23 683 330	3 707 100	19 976 230	5.70	2.10	3.76
1870	31 824 680	1 095 400	30 729 280	11.25	1.90	4.49
1871	35 586 855	470 160	35 116 695	8.20	3.80	5.35
1872	35 678 020	66 100	35 611 920	11.75	6.70	8.57
1873	62 678 075	20 404 140	42 273 935	17.65	11.10	13.05
1874	65 919 420	5 919 420	60 000 000	16.85	9.50	12.22
1875	52 244 440	2 244 440	50 000 000	10.80	6.40	8.36
1876	38 154 560	2 154 560	36 000 000	9.65	7.25	8.45
1877	22 947 960	4 947 960	18 000 000	13.75	7.65	9.68
1878	15 345 280	6 345 280	9 000 000	11.00	7.90	9.50
1879	22 929 320	2 929 320	20 000 000	14.80	9.00	11.20
1880	2 590 660	2 590 660	13.05	2.15	9.49
1881	25 142 148	16 860 560	8 281 588	3.10	0.35	1.88
1882	145 241 452	139 523 040	5 718 412	5.90	0.80	2.65
1883	11 108 488	4 067 500	7 005 420	35 568	1.65	0.25	0.93
1884	11 331 112	322 100	10 994 580	14 432
1885	4 042 226	3 294 680	697 546	50 000

CREDITO (18)

Corso del consolidato 5 % compresi i frutti (19)			Circolazione dei biglietti (al 31 dicembre)		Banche di emissione (19)			Anni
Massimo	Minimo	Medio	per conto delle sei Banche di emissione (16)	per conto dello Stato (17)	Conti correnti ed altri debiti a vista e biglietti in circolazione al 31 dicembre	Sconti e anticipazioni al 31 dicembre (18)	Sconti e anticipazioni fatti durante ciascun anno (18)	
....	1861
74.75	63.63	70.37	1862
73.90	69.20	71.97	1863
70.50	64.52	67.64	1864
66.65	64.25	65.22	1 013 309 486	1865
63.60	41.00	56.54	445 900 000	250 000 000	950 343 896	1866
57.75	17.90	53.32	407 000 000	250 000 000	999 967 004	1867
60.05	18.10	55.20	563 000 000	278 000 000	1 090 097 895	1868
59.85	54.40	57.29	570 600 000	278 000 000	1 267 242 331	1869
62.22	48.00	57.13	442 435 438	445 000 000	561 216 036	398 630 509	1 582 890 406	1870
76.00	56.20	62.83	577 573 623	629 000 000	686 787 764	432 553 876	1 536 668 127	1871
75.67	70.25	73.82	623 382 254	740 000 000	752 297 299	509 922 767	1 898 218 248	1872
74.30	65.80	70.75	664 329 910	790 000 000	790 404 482	539 221 097	2 265 241 313	1873
74.00	67.17	70.77	633 229 800	880 000 000	761 499 364	470 221 221	1874
77.35	71.00	75.12	621 237 832	940 000 000	720 949 412	427 369 243	2 104 332 068	1875
78.30	72.60	75.49	646 029 137	940 000 000	759 199 236	421 322 038	1 813 385 205	1876
78.20	69.30	75.03	628 560 592	940 000 000	765 356 898	453 655 809	1 833 922 589	1877
82.15	75.45	78.79	672 183 318	940 000 000	815 821 351	477 661 859	1 730 787 494	1878
89.75	79.90	85.60	732 443 334	940 000 000	853 160 146	511 465 934	2 112 189 664	1879
95.17	86.60	90.58	748 668 280	940 000 000	911 840 526	570 888 755	2 406 268 068	1880
92.55	86.32	89.58	735 579 197	940 000 000	861 739 444	517 464 073	2 543 441 413	1881
90.90	86.70	88.59	732 373 667	940 000 000	872 127 099	523 571 426	2 599 049 325	1882
91.05	84.05	88.32	793 915 066	340 000 000	928 164 949	448 788 991	2 519 816 217	1883
99.67	89.47	95.29	899 096 975	340 000 000	1 043 681 594	526 046 631	2 548 282 101	1884
99.57	91.10	95.94	948 451 677	340 000 000	1 703 729 654	756 569 974	3 639 343 320	1885

<i>Anni</i>	<i>Società cooperative di credito e Banche popolari</i> (Situazione al 31 dicembre)				<i>Società ordinarie di credito</i> (Situazione al 31 dicembre)			
	Num.	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>Conti correnti e depositi a risparmio</i>	<i>Sconti e anticipazioni</i>	Num.	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>Conti correnti e depositi a risparmio</i>	<i>Sconti e anticipazioni</i>
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870	50	16 028 610	21 890 417	31 832 742	31	139 374 430	114 519 498	38 489 198
1871	64	26 640 440	49 471 635	56 210 151	55	300 690 330	169 510 979	74 745 901
1872	81	26 053 129	65 378 133	61 841 130	101	615 921 715	331 704 625	167 995 189
1873	88	33 605 640	61 829 345	68 280 205	143	728 878 935	264 059 277	168 920 911
1874	100	36 168 395	92 895 473	92 396 449	121	539 269 640	279 698 996	177 993 719
1875	109	36 354 980	113 565 190	103 826 049	115	418 970 227	305 501 204	178 295 294
1876	111	36 750 625	125 236 996	107 874 802	111	371 400 671	299 463 034	176 250 708
1877	118	38 202 574	142 893 536	120 674 836	108	264 505 686	383 509 386	182 735 548
1878	123	39 576 530	162 941 789	135 060 227	102	289 990 499	392 315 284	186 051 965
1879	133	40 409 250	167 463 926	133 933 771	101	260 197 111	399 584 534	193 307 078
1880	140	40 697 380	179 898 106	134 375 993	107	295 497 677	408 190 087	193 182 022
1881	171	43 449 670	193 310 404	147 766 034	112	338 681 116	439 495 091	209 977 072
1882	206	47 078 240	206 899 142	156 042 366	115	346 489 133	434 179 765	190 410 594
1883	252	53 231 054	261 428 939	179 574 540	118	330 894 300	468 927 602	229 806 889
1884	316	58 449 273	291 855 363	192 240 727	125	333 425 300	480 040 794	235 792 287
1885	423	66 952 156	292 780 641	219 306 756	135	322 229 525	517 226 891	255 774 372

CREDITO (*)

Istituti di credito fondiario (Situazione al 31 dicembre)			Società ed istituti di credito agrario (Situazione al 31 dicembre)			Anni
Numero	Valore delle cartelle fondiarie conto capitale in circolazione	Prestiti con ammortamento conto capitale	Numero	Valore del buoni agrari in circolazione	Sconti e anticipazioni	
...	1861
...	1862
...	1863
...	1864
...	1865
...	1866
...	1867
...	1868
...	1869
6	35 502 000	35 476 067	4	60 000	231 059	1870
6	49 584 500	49 549 754	10	1 978 800	5 299 388	1871
7	68 805 000	68 776 910	9	4 839 180	13 068 237	1872
8	97 476 500	97 451 244	13	4 383 930	14 108 683	1873
8	115 968 500	115 917 137	13	4 889 510	15 764 738	1874
8	131 814 500	131 753 825	14	4 859 300	18 186 848	1875
8	151 486 000	151 384 400	12	6 945 460	21 218 857	1876
8	170 122 500	170 193 364	12	8 093 340	19 678 911	1877
8	191 377 500	191 393 748	12	9 651 740	22 090 359	1878
8	218 641 500	217 861 377	12	10 764 060	26 277 281	1879
8	241 855 500	241 438 926	13	12 068 950	30 855 214	1880
8	263 343 000	261 584 717	13	12 224 450	31 725 932	1881
8	288 446 000	286 474 628	13	11 428 280	31 161 230	1882
8	305 830 000	304 358 921	10	11 043 690	26 278 519	1883
8	318 561 000	317 679 213	9	10 856 390	27 665 201	1884
8	331 507 000	329 499 622	12	11 007 430	31 845 772	1885

Segno **MONETA E***Casse di*

Anni	Totale dell'ammontare dei depositi al 31 dicembre	Num. delle casse al 31 dicem. (*)	Ordinarie						Situazione al 31 dicembre	
			Movimento nell'anno						Numero dei libretti in circolazione	Credito dei depositanti (Capitale ed interessi)
			Libretti		Versamenti		Rimborfi			
			Aperiti	Estinti	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare		
1861
1862
1863
1864
1865	184	435 830	224 942 827
1866
1867
1868
1869
1870	249	571 217	348 121 099
1871
1872	465 359 328	282	160 795	103 708	?	197 774 526	?	162 844 136	676 237	446 513 354
1873	476 011 101	298	144 674	106 106	967 422	182 889 457	553 722	170 716 657	680 116	450 077 323
1874	522 885 461	311	134 262	108 764	915 271	181 994 508	580 952	187 357 233	705 189	467 119 807
1875	599 576 118	326	156 432	99 479	1 042 969	210 759 066	541 238	157 448 939	769 257	527 201 383
1876	351	170 707	114 624	1 126 194	240 337 462	633 345	189 315 690	833 760	552 754 482
1877	700 074 208	354	178 905	133 013	1 182 307	219 016 907	735 925	207 738 754	880 022	574 049 818
1878	767 890 699	357	151 485	144 334	1 120 169	240 029 233	793 896	223 702 083	886 947	602 183 264
1879	840 479 056	358	156 513	116 420	1 189 984	265 763 186	811 147	211 301 581	925 466	656 813 488
1880	910 155 858	357	165 153	130 038	1 214 295	286 409 853	834 267	252 840 878	958 044	686 721 574
1881	979 388 565	355	164 519	121 621	1 259 186	275 515 570	768 656	245 889 155	997 026	714 805 451
1882	1 040 803 020	357	164 308	127 663	1 312 533	289 507 067	778 922	263 445 565	1 037 139	743 907 202
1883	1 151 013 670	364	188 530	127 494	1 405 464	333 413 355	794 383	275 620 957	1 089 287	800 634 104
1884	1 321 313 409	384	188 634	131 710	1 447 390	345 619 605	843 307	284 554 831	1 136 579	887 605 554
1885	1 420 113 613 ^(*)	388	182 583	134 695	1 456 772	358 937 108	929 226	326 325 192	1 189 167	954 457 808

(*) Comprese le succursali.

CREDITO ⁽¹⁾risparmio ⁽¹⁾Postali ⁽¹⁾

Num. degli uffici autorizzati al 31 dicembre	Movimento nell' anno						Situazione al 31 dicembre		Anni
	Libretti .		Versamenti		Rimborzi		Numero dei libretti in circolazione	Credito dei depositanti. (Capitale ed interessi)	
	Aperti	Estinti	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare			
...	1861
...	1862
...	1863
...	1864
...	1865
...	1866
...	1867
...	1868
...	1869
...	1870
...	1871
...	1872
...	1873
...	1874
...	1875
1 989	61 350	3 996	123 246	3 709 357	18 490	1 298 735	57 354	2 443 404	1876
3 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	64 801	5 458 786	114 291	6 474 917	1877
3 194	47 771	4 411	243 251	14 648 889	103 309	9 992 436	157 651	11 385 164	1878
3 259	87 307	6 089	417 483	33 564 370	168 959	19 346 288	238 869	26 232 286	1879
3 313	114 187	13 211	559 253	53 058 773	262 066	34 273 498	339 845	46 252 860	1880
3 406	143 410	12 161	748 868	71 235 783	362 317	52 569 553	471 094	66 996 865	1881
3 488	144 485	23 561	854 321	83 492 945	466 363	68 127 292	592 018	84 951 236	1882
3 584	249 741	35 771	1 305 743	105 582 730	570 408	81 724 112	805 988	112 128 422	1883
3 742	261 575	52 235	1 605 180	130 268 978	736 032	98 488 667	1 015 328	148 344 901	1884
3 901	284 438	93 800	1 743 588	142 536 273	883 311	119 582 770	1 205 612	176 739 195	1885

Segue *MONETA E*Segue *Casse di risparmio* (79)

Banche popolari ed altri istituti di credito

Anni
N. degli istituti che avevano depositi di risparmio al 31 dicembre

Movimento nell'anno

Situazione al 31 dicembre

Libretti

Versamenti

Rimborsi

Aperti
Estinti

Numero
Ammontare

Numero
Ammontare

Numero dei libretti in circolaz.
Credito dei depositanti (Capitale ed interessi)

1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871
1872	137	13 659	4 889	65 097	28 190 187	34 709	19 902 931	27 703	18 845 974
1873	169	18 995	9 375	90 366	39 712 765	61 087	34 790 859	40 836	25 933 778
1874	118	28 592	15 482	133 748	89 592 225	111 176	67 417 270	62 395	55 765 654
1875	136	33 449	18 791	165 208	108 534 687	145 959	91 935 606	77 053	72 374 735
1876
1877	183	43 837	28 636	245 911	177 688 295	232 185	158 148 059	120 637	119 549 644
1878	215	45 060	28 486	272 750	214 603 769	264 600	189 510 236	146 145	154 322 467
1879	221	58 086	44 801	298 835	232 790 751	316 872	230 747 481	158 740	157 433 282
1880	233	57 455	42 387	326 936	240 896 716	343 234	222 588 982	177 384	177 181 424
1881	249	55 619	29 994	383 352	244 146 843	363 431	228 724 257	205 488	197 586 249
1882	272	60 767	35 012	434 106	294 416 996	402 688	282 886 401	232 243	211 944 582
1883	335	76 265	49 987	489 823	287 497 111	440 620	264 382 074	269 378	238 251 144
1884	383	80 732	51 851	617 104	321 177 076	518 444	289 220 288	291 716	266 891 623
1885	483	87 648	56 964	684 082	358 834 776	600 123	340 244 004	323 108	288 916 610

CREDITO (1)

Società per azioni (al 31 dicembre) (2)							Anni
Monti di Pietà, Casse di prefinanze agrarie ed altre Opere Pie	Totale		Nazionali		Esteri		
	Numero	Capitale	Num.	Capitale	Num.	Capitale	
Ammontare dei depositi al 31 dicembre							
....	1861
....	1862
....	397	379	I 331 102 284	18	1863
....	1864
....	324	1 627 627 400	307	I 544 268 275	17	83 359 125	1865
....	236	1 386 264 625	221	I 300 089 625	15	86 175 000	1866
....	284	1 419 145 366	266	I 307 445 366	18	111 700 000	1867
....	1868
....	352	1 576 834 299	334	I 363 914 299	18	212 920 000	1869
....	413	1 706 657 834	392	I 437 387 834	21	269 270 000	1870
....	512	2 006 206 469	477	I 722 186 469	35	284 020 000	1871
....	584	2 320 137 058	545	2 027 763 024	39	292 374 034	1872
....	707	2 741 536 128	666	2 441 662 094	41	299 874 034	1873
....	705	2 558 376 450	666	2 265 252 416	39	293 124 034	1874
....	704	2 413 702 742	664	2 116 896 708	40	296 806 034	1875
....	631	1 962 646 722	585	I 557 249 722	46	405 397 000	1876
....	619	1 912 471 238	568	I 476 259 238	51	436 212 000	1877
....	615	1 982 601 238	560	I 477 729 238	55	504 872 000	1878
....	621	1 998 676 813	559	I 454 929 813	62	543 747 000	1879
....	644	1 991 658 213	581	I 533 911 213	63	457 747 000	1880
....	716	2 380 458 463	640	I 712 411 463	76	668 047 000	1881
....	769	2 556 999 300	688	I 857 602 300	81	699 397 000	1882
....	884	2 649 309 812	785	I 811 287 812	99	838 022 000	1883
18 471 331	1 030	2 741 495 940	924	I 839 823 940	106	901 672 000	1884
....	1885

Anni	DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO iscritto sulla proprietà fondiaria ⁽⁸⁰⁾ (Capitali e rendite capitalizzate)			SOCIETÀ DI MUTUO (al 31 dicembre)		
	Iscrizioni		Situazione al 31 dicembre	Numero delle società offenti	Società che fecero conoscere il numero dei soci	
	Accise nell'anno	Perente ridotte o cancellate nell'anno			Numero delle società	Numero dei soci
1861
1862	443	417	111 618
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870
1871	6 388 718 696
1872	502 753 027	469 865 678	6 421 606 045
1873	454 699 926	399 684 209	6 476 621 762	1 447	1 146	218 822
1874	453 098 200	419 174 108	6 510 545 854
1875	465 428 402	456 883 219	6 519 091 037
1876	420 265 402	344 770 165	6 594 586 274
1877	460 581 708	388 490 628	6 666 677 354
1878	438 550 516	360 191 109	6 745 036 761	2 091	1 981	331 548
1879	444 961 757	333 178 951	6 856 819 567
1880	455 186 932	394 953 502	6 917 052 997
1881	548 696 276	281 020 309	7 184 728 964
1882	465 348 517	480 963 245	7 169 114 236
1883	463 776 502	251 690 423	7 381 200 315
1884	482 070 614	672 157 688 (84)	7 191 113 241	5 169	5 169	806 500
1885	505 894 312	314 280 170	7 382 727 383

(*) Elezioni politiche 23 maggio 1886.

SOCCORSO (⁶⁵)		ELEZIONI (⁶⁶)					Anni
Società che fecero conoscere l'ammontare del patrimonio		politiche			amministrative		
Numero della società	Ammontare del patrimonio	Elettori iscritti (⁶⁷)	Votanti al primo scrutinio	Numero dei voti attribuiti agli eletti	Elettori iscritti	Votanti	
....	418 696	239 583	168 691	1861
371	2 715 749	1862
....	1863
....	1864
....	504 263	271 923	182 428	1865
....	1 201 472	420 315	1866
....	498 208	258 243	188 376	1 244 263	464 479	1867
....	1 220 217	427 418	1868
....	1 219 501	450 226	1869
....	530 018	240 974	177 339	1 267 349	473 497	1870
....	1 293 343	473 068	1871
....	1 329 066	545 465	1872
1 095	9 351 580	1 370 917	539 402	1873
....	571 939	318 517	216 536	1 409 266	565 950	1874
....	1 467 750	624 927	1875
....	605 007	358 258	251 929	1 539 617	672 730	1876
....	1 597 891	706 326	1877
1 949	21 141 662	1 636 818	716 803	1878
....	1879
....	621 896	369 627	261 170	1880
....	
....	2 144 195	1 223 851	2 424 209	
....	2 428 980	1 849 304		
....	2 480 000	1 410 732	3 003 470		

<i>Anni</i>	<i>BESTIA ME</i> ^(*)					
	<i>Cavalli</i> (^m)	<i>Muli</i>	<i>Asini</i>	<i>Animali</i>		
				<i>bovini</i>	<i>ovini e caprini</i>	<i>suini</i>
1888-71 <i>in media</i>	(476 215)
1875	498 766	3 489 125	8 674 527	1 553 582
1876	657 544 (625 957)	293 868
1878-79 <i>in media</i>	(615 457)
1881	674 246	4 783 232	10 612 415	1 163 916
1882	(660 123)
1883
1884
1885
1886

<i>Anni</i>	<i>Segue AGRICOL</i>						
	<i>Leguminose da granella</i>			<i>Piante da taglio</i>			<i>Patate</i>
	<i>Totale</i>	<i>Fave, lupini, ecc.</i>	<i>Fagioli, lenticchie, ecc.</i>	<i>Totale</i>	<i>Canapa</i>	<i>Lino</i>	
	<i>Superficie media coltivata 1876-81</i>			<i>Superficie media coltivata 1876-81</i>			<i>Superficie</i>
	Ettari 651 401	Ettari 340 041	Ettari 311 360	Ettari 200 869	Ettari 118 271	Ettari 82 598	Ettari 70 120
	Produzione in ettolitri			Produzione in quintali di taglio (fibra e stoppa)			Produzione in quintali
1882	4 042 333	2 472 082	1 570 251	904 840	693 512	211 328	5 938 705
1883	4 294 760	2 517 164	1 777 596	914 952	735 681	179 271	5 748 895
1884
1885
1886

N.B. — Sono scritte in corsivo le cifre che risultano da notizie ricevute telegraficamente.

A G R I C O L T U R A (°°)							Anni
Cereali							
Produzione totale in ettolitri	Frumento	Granoturco	Avena	Riso	Segala	Orzo	
	Superficie media coltivata 1876-81	Superficie media coltivata 1879-83					
	Ettari 4 736 705	Ettari 1 893 117	Ettari 445 565	Ettari 201 807	Ettari 160 533	Ettari 346 755	
	Produzione in ettolitri						

(Riso vestito)							Anni
....	
....	1878
....	1879
....	1880
....	1881
100 564 197	54 629 839	26 187 685	5 928 260	7 928 314	5 690 099		1882
89 526 061	43 845 550	26 659 333	5 504 235	8 044 712	5 472 231		1883
91 913 438	45 048 600	30 098 207	5 293 989	6 659 829	1 558 177	3 254 636	1884
86 424 794	41 672 102	28 156 000	5 547 400	6 542 420	1 445 670	3 061 202	1885
....	45 607 800	28 287 700	7 223 655	1886

T U R A (°°)

Vino	Olio	Agrumi	Castagne	Prati artificiali	Prati naturali (°°)		Anni
		Numero medio della pianta 1879-83 15 642 571	Superficie media coltivata 1879-83 Ettari 406 883	Leguminose ed altre foraggiere (°°)	Erba	Fieno	
media coltivata a vite Ett. 1 926 832	1876-81 a ulivi Ettari 895 134	Produzione in numero di frutti	Produzione in quintali di frutti freschi	Produzione in quintali di erba	Produzione in quintali		
Produzione in ettolitri							
26 500 327	2 153 920	2 493 646 813	5 252 218	74 164 127	80 091 949	58 185 433	1882
27 934 415	1 523 714	2 071 694 700	3 392 516	85 539 812	78 200 032	62 606 901	1883
19 010 060	1 806 551	3 370 003 100	2 905 071	91 726 630	62 781 015	63 566 358	1884
22 759 465	1 790 582	2 641 484 500	3 557 508	87 822 746	83 210 621	66 051 237	1885
35 564 900	2 428 800	3 072 136 000	1886

<i>Anni</i>	<i>Segue AGRICOLTURA (°)</i>				
	<i>Bozzoli (°)</i>		<i>Tabacco (°)</i>		
	<i>Numero delle once di seme (di 27 grammi) posse in incubazione</i>	<i>Chilogrammi di bozzoli ottenuti</i>	<i>Superficie coltivata Ettari</i>	<i>Numero delle piante posse a campo</i>	<i>Produzione in Chilogrammi</i>
1861
1862
1863
1864
1865
1866
1867
1868
1869
1870	47 700 000
1871	52 095 000
1872	46 875 000
1873	44 400 000
1874	51 450 000
1875	46 095 000
1876	15 150 000
1877	28 101 000
1878	37 201 703
1879	18 931 049
1880	1 716 590	41 573 189	4 972	80 773 248	6 134 556
1881	1 585 251	39 564 091	5 898	86 969 045	6 443 781
1882	1 337 939	31 869 076	4 955	77 570 545	5 735 797
1883	1 444 279	41 625 299	4 418	67 073 481	5 398 280
1884	1 415 557	36 464 663	4 168	67 819 317	6 017 892
1885	1 233 036	32 266 017	4 408	69 429 870	6 132 520
1886	1 246 614	41 397 323

PRODUZIONE MINIERARIA (*)		PREZZI MEDI ANNUALI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI (**)						Anni
Valore dei prodotti	Numero degli operai occupati (*)	Frumento (Media di 23 mercati)		Granturco nostrano (Media di 19 mercati)		Riso di 1 ^a qualità		
		1 ^a qualità	2 ^a qualità	1 ^a qualità	2 ^a qualità	Mercato di Vercelli	Mercato di Milano	
						Quintale	Quintale	
27 590 825	26 727	1861
27 635 459	26 482	29.53	27.52	20.57	18.81	31.97	32.55	1862
30 288 306	27 243	27.18	25.55	15.35	14.38	30.40	30.92	1863
27 602 749	32 742	26.32	24.83	16.39	15.40	32.06	33.26	1864
27 016 735	26 235	24.83	23.19	16.16	15.06	31.90	32.84	1865
34 308 943	30 692	28.34	26.27	18.80	17.17	34.55	36.12	1866
37 430 283	29 643	32.56	29.93	22.22	20.36	36.62	38.04	1867
45 630 157	32 275	34.31	31.07	20.84	19.31	35.29	37.38	1868
45 822 171	33 573	27.11	24.28	14.12	12.80	32.22	33.33	1869
41 903 917	31 106	28.93	26.41	16.11	14.72	28.26	28.01	1870
41 920 532	30 257	32.46	30.27	22.86	18.28	31.82	33.77	1871
48 961 188	36 477	34.77	30.77	24.77	22.84	37.65	39.60	1872
54 745 900	39 457	38.54	35.38	22.66	20.63	39.52	43.15	1873
57 719 060	36 978	39.18	35.93	28.79	26.55	40.01	42.26	1874
52 187 443	39 705	29.12	27.42	17.84	16.56	35.82	41.45	1875
57 322 266	38 908	30.20	28.78	17.18	15.84	41.16	42.44	1876
53 095 473	40 520	35.17	33.63	22.76	20.93	40.52	42.45	1877
55 078 461	40 049	32.83	31.43	23.44	22.01	37.80	39.64	1878
59 371 696	44 215	32.78	31.35	22.03	20.14	38.15	38.96	1879
64 219 645	42 835	33.72	32.27	25.29	23.23	38.92	38.59	1880
70 619 818	45 420	28.02	26.36	19.72	17.95	30.63	33.94	1881
73 815 252	52 326	27.07	25.42	21.19	19.35	30.68	34.06	1882
70 518 473	52 402	24.51	23.11	18.12	16.52	30.21	38.45	1883
63 556 352	52 500	23.06	21.52	15.43	14.39	31.07	35.41	1884
....	22.78	21.24	14.69	13.59	28.23	31.25	1885
....	22.85	21.28	16.07	14.43	29.76	31.48	1886

Segue. PREZZI MEDI ANNUALI DI

Anni	Vino comune da pasto di 1 ^a qualità					Olio d'uliva		
	Mercato di Milano	Mercato di Firenze	Mercato di Roma	Mercato di Avellino	Mercato di Cagliari	Mercato di Milano	Mercato di Porto Maurizio	Mercato di Lucca
	Enolitro	Enolitro	Enolitro	Enolitro	Enolitro	Enolitro	Enolitro	Enolitro
1862	59.47	56.06	54.68	16.35	55.00	215.49	164.75	125.12
1863	60.50	62.09	45.65	16.77	46.67	200.03	170.14	131.95
1864	62.23	63.15	45.17	17.20	46.67	213.21	159.51	131.49
1865	52.36	52.72	47.44	14.66	52.50	199.56	159.21	134.23
1866	52.10	48.63	37.92	13.73	55.00	205.93	172.85	167.39
1867	67.98	64.90	38.75	14.08	45.83	218.04	203.20	183.23
1868	61.30	52.28	50.37	16.52	52.92	239.09	192.61	190.77
1869	56.70	67.87	54.34	17.89	40.83	240.55	178.04	148.09
1870	60.00	48.22	50.27	31.25	231.99	183.03	161.04
1871	46.00	59.55	27.93	34.67	259.22	155.01	131.92
1872	41.75	63.76	33.51	21.38	37.46	227.51	168.59	133.92
1873	85.00	108.00	44.19	22.87	44.50	225.27	159.14	144.11
1874	78.04	93.95	42.40	29.72	58.26	235.00	156.92	159.21
1875	44.08	53.83	37.30	15.37	46.34	256.77	148.39	151.00
1876	52.83	50.36	32.13	15.29	34.31	209.61	146.78	151.33
1877	79.50	59.20	74.14	27.73	44.99	206.83	165.16	155.33
1878	80.38	42.88	74.77	24.15	48.80	212.22	149.90	172.00
1879	78.25	39.07	44.78	12.29	34.92	211.35	153.76	160.33
1880	69.50	54.34	35.51	21.24	37.04	214.85	149.72	154.25
1881	60.68	54.95	43.11	28.59	44.87	185.81	155.94	136.51
1882	58.91	45.79	54.40	20.38	48.23	182.37	114.00	135.23
1883	52.77	45.03	47.30	21.44	40.50	178.42	131.36	136.99
1884	48.27	47.38	45.96	16.92	34.52	177.51	130.95	159.47
1885	54.95	65.72	58.06	24.23	44.75	178.42	138.99	160.31
1886	69.27	58.70	70.43	20.56	42.04	177.33	113.60	160.12

ALCUNI GENERI ALIMENTARI (**)

di 1ª qualità			Carne bovina macellata di 1ª qualità (**)						Anni
Mercato	Mercato	Mercato	Mercato	Mercato	Mercato	Mercato	Mercato	Mercato	
di	di	di	di	di	di	di	di	di	
Roma	Lecco	Catania	Milano	Padova	Firenze	Roma	Napoli	Palermo	
Etolitro	Etolitro	Etolitro	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	Chilogr.	
121. 97	94. 32	1. 06	1. 17	1. 25	1. 28	1. 31	1862
102. 96	102. 35	1. 19	1. 12	1. 30	1. 37	1. 28	1863
97. 08	97. 87	1. 14	1. 23	1. 33	1. 42	1. 53	1864
93. 17	92. 33	1. 15	1. 21	1. 35	1. 35	1. 43	1865
105. 78	98. 09	1. 15	1. 18	1. 40	1. 33	1. 43	1866
135. 08	110. 35	1. 19	1. 19	1. 45	1. 21	1. 38	1867
131. 06	110. 67	1. 24	1. 23	1. 47	1. 18	1. 66	1868
98. 26	96. 52	1. 27	1. 34	1. 45	1. 23	1. 65	1869
94. 04	87. 41	108. 05	1. 31	1. 33	1. 40	1. 21	1. 66	1870
97. 04	88. 10	97. 67	1. 33	1. 13	1. 20	1. 15	1. 57	1871
110. 96	92. 02	104. 79	1. 43	1. 34	1. 39	1. 32	1. 72	1872
127. 54	91. 93	101. 96	1. 89	1. 73	1. 46	1. 93	2. 20	1873
....	81. 88	102. 08	1. 70	1. 64	1. 75	1. 87	2. 30	1874
106. 83	78. 34	86. 11	1. 60	1. 51	1. 69	1. 64	1. 89	3. 09	1875
99. 92	80. 90	82. 07	1. 50	1. 60	1. 71	1. 53	1. 88	2. 91	1876
119. 32	95. 52	98. 90	1. 47	1. 60	1. 75	1. 71	1. 85	2. 98	1877
141. 63	94. 57	94. 98	1. 48	1. 67	1. 89	1. 64	1. 73	2. 89	1878
106. 32	88. 98	99. 18	1. 48	1. 70	1. 84	1. 67	1. 63	2. 80	1879
134. 23	84. 58	98. 49	1. 47	1. 70	1. 85	2. 10	1. 84	2. 74	1880
116. 43	74. 45	86. 09	1. 49	1. 77	2. 04	2. 10	2. 00	2. 74	1881
99. 75	67. 77	71. 69	1. 35	1. 56	2. 10	2. 01	2. 00	2. 80	1882
99. 27	63. 26	67. 00	1. 35	1. 57	2. 14	1. 95	1. 98	2. 75	1883
112. 37	74. 09	81. 33	1. 40	1. 53	2. 29	2. 00	2. 06	2. 77	1884
101. 73	74. 35	90. 87	1. 50	1. 52	2. 12	1. 98	1. 98	2. 76	1885
110. 71	73. 47	82. 43	1. 48	1. 51	2. 05	1. 95	1. 90	2. 42	1886

Anni	M E R C E D I (in lire e centesimi) degli operai addetti ad									
	Filatura della canapa									
	Stabilimento della Società anonima bolognese, in Casalecchio di Reno								Cotonifici della ditta	
	Uomini				Donne				Operai addetti	
	Pettinatori	Cardatori e preparatori	Filatori	Aspatori	Bardatrici e preparatorici	Filatrici	Aspetrici	Torcitrici	Uomini	
									Massimo	Minimo
1862	2. 64	1. 92	1. 92	2. 52	0. 66	0. 66	0. 72	2. 50	1. 40
1863	2. 64	1. 92	1. 92	2. 52	0. 72	0. 72	0. 72	2. 50	1. 40
1864	2. 64	1. 92	1. 92	2. 52	0. 78	0. 78	0. 78	3. 00	1. 40
1865	2. 64	2. 04	1. 92	2. 52	0. 78	0. 78	0. 78	3. 00	1. 40
1866	2. 64	2. 04	1. 92	2. 52	0. 84	0. 84	0. 84	3. 00	1. 60
1867	2. 64	2. 16	2. 04	2. 52	0. 90	0. 90	0. 90	3. 00	1. 80
1868	2. 76	2. 16	2. 04	2. 64	0. 90	0. 90	0. 90	0. 84	3. 00	2. 00
1869	2. 76	2. 16	2. 04	2. 64	0. 90	0. 90	0. 90	0. 84	3. 00	2. 00
1870	3. 00	2. 16	2. 04	2. 64	0. 90	0. 90	0. 90	0. 84	3. 20	2. 00
1871	3. 24	2. 28	2. 04	2. 76	0. 90	0. 90	0. 96	0. 84	3. 20	2. 00
1872	3. 24	2. 28	2. 04	2. 76	0. 90	0. 90	0. 96	0. 84	3. 20	2. 00
1873	3. 24	2. 28	2. 04	3. 00	0. 90	0. 90	0. 96	0. 84	3. 20	2. 00
1874	3. 24	2. 28	2. 04	3. 00	0. 90	0. 90	0. 96	0. 84	3. 50	2. 00
1875	3. 24	2. 28	2. 16	3. 00	0. 90	0. 90	0. 96	0. 84	3. 50	2. 00
1876	3. 36	2. 40	2. 16	3. 12	0. 90	0. 90	1. 02	0. 84	3. 50	2. 00
1877	3. 36	2. 40	2. 16	3. 12	0. 90	0. 96	1. 02	0. 84	3. 50	2. 00
1878	3. 48	2. 40	2. 28	3. 12	0. 96	0. 96	1. 02	0. 84	3. 50	2. 00
1879	3. 48	2. 40	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 08	0. 84	3. 50	2. 00
1880	3. 48	3. 00	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 08	0. 90	3. 50	2. 00
1881	3. 48	3. 24	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 14	0. 90	3. 50	2. 00
1882	3. 48	3. 24	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 14	0. 90	3. 50	2. 00
1883	3. 48	3. 24	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 14	0. 90	3. 50	2. 00
1884	3. 48	3. 24	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 14	0. 90	3. 50	2. 00
1885	3. 48	3. 24	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 14	0. 90	3. 50	2. 00
1886	3. 48	3. 24	2. 28	3. 36	0. 96	0. 96	1. 14	0. 90	3. 50	2. 00

GIORNALIERE

alcuni dei principali stabilimenti industriali (**)

Filatura e tessitura del cotone

Sciaccaluga in Campomorone e Ceranesi (provincia di Genova) (**)

Cotonificio Cantoni in Castellanza
(provincia di Milano) (100)

alla filatura		Operai addetti alla tessitura				Operai addetti alla filatura		Operai addetti alla tessitura	
Donne		Uomini		Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo				

0.86	0.50	2.30	1.54	0.78	0.40	1.10	0.50	1.35	0.65	1862
0.88	0.55	2.40	1.54	0.88	0.48	1.25	0.60	1.50	0.70	1863
0.88	0.55	3.00	2.00	0.88	0.48	1.25	0.60	1.50	0.70	1864
0.88	0.55	3.00	2.00	0.88	0.56	1.25	0.60	1.50	0.70	1865
0.88	0.60	3.00	2.00	1.00	0.56	1.35	0.65	1.70	0.70	1866
1.00	0.60	3.00	2.00	1.20	0.60	1.40	0.70	1.70	0.70	1867
1.00	0.60	3.00	2.00	1.20	0.64	1.40	0.70	1.70	0.70	1868
1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.70	1.40	0.70	1.70	0.70	1869
1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80	1.50	0.55	1.85	0.75	1870
1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80	1.60	0.60	1.85	0.80	1871
1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80	1.70	0.65	1.85	0.80	1872
1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80	1.70	0.65	1.90	0.85	1873
1.00	0.65	3.00	2.00	1.20	0.80	1.85	0.75	2.00	0.90	1874
1.00	0.70	3.00	2.00	1.20	0.80	1.78	0.82	2.33	0.93	1875
1.00	0.70	3.00	2.00	1.20	0.80	1.75	0.84	2.32	0.95	1876
1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.80	1.66	0.87	2.26	0.94	1877
1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.90	1.63	0.88	2.35	0.94	1878
1.00	0.75	3.00	2.00	1.20	0.90	1.62	0.98	2.28	0.94	1879
1.00	0.75	3.20	2.00	1.20	0.90	1.68	1.01	2.36	1.03	1880
1.00	0.80	3.20	2.00	1.20	0.90	1.70	1.03	2.38	1.10	1881
1.00	0.80	3.20	2.00	1.20	0.90	1.76	1.05	2.40	1.16	1882
1.20	0.80	3.20	2.00	1.20	0.90	1.94	1.10	2.58	1.18	1883
1.20	0.80	3.20	2.00	1.20	0.90	2.03	1.03	3.13	1.12	1884
1.26	0.85	3.50	2.00	1.20	0.90	2.08	1.09	2.68	1.11	1885
1.20	0.90	3.50	2.00	1.20	0.90	2.05	1.14	2.78	1.17	1886

Anni

GIORNALIERE

alcuni dei principali stabilimenti industriali (*)

tura della lana

Lanificio Sella in Biella (Provincia di Novara) (1862)									Lanificio Ricci in Stia Casentino (Prov. di Arezzo)				Anni
Uomini				Donne					Uomini		Donne		
Battitori e ungitori della lana (a gior. fino al 1877, poi a cottimo)	Cardatori (a giornata)	Filatori (a cottimo)	Tessitori (a cottimo)	Torcitrici (a giornata)	Orditrici di catene (a cottimo)	Tessitrici (a cottimo)	Pinzatrici (a cottimo)	Ricamatrici (a giornata)	a cottimo	a giornata	a cottimo	a giornata	
1. 50	1. 50	2. 86	2. 34	0. 70	1. 08	0. 77	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1862
1. 50	1. 50	2. 86	2. 54	0. 70	0. 99	0. 80	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1863
1. 50	1. 50	2. 89	2. 47	0. 70	1. 01	0. 80	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1864
1. 50	1. 50	2. 89	2. 42	0. 75	1. 07	0. 85	0. 70	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1865
1. 50	1. 50	3. 17	2. 46	0. 75	1. 10	0. 86	0. 75	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1866
1. 50	1. 50	3. 19	2. 55	0. 75	1. 18	0. 88	0. 75	1. 50	1. 00	0. 50	0. 42	1867
1. 50	1. 50	3. 06	2. 36	0. 75	1. 22	0. 90	0. 75	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1868
1. 50	1. 50	3. 16	2. 45	0. 75	1. 17	0. 92	0. 75	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1869
1. 50	1. 50	3. 30	2. 50	0. 75	1. 13	1. 18	0. 95	0. 80	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1870
1. 50	1. 50	3. 45	2. 61	0. 80	1. 24	1. 06	1. 02	0. 80	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1871
1. 50	1. 50	3. 46	2. 47	0. 80	1. 30	1. 07	1. 10	0. 80	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1872
1. 50	1. 50	3. 57	2. 53	0. 80	1. 34	1. 14	1. 13	0. 85	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1873
1. 57	1. 57	3. 77	2. 66	0. 85	1. 41	1. 57	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1874
1. 57	1. 57	3. 77	2. 74	0. 85	1. 41	1. 57	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1875
1. 57	1. 57	3. 77	2. 74	0. 85	1. 41	1. 79	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1876
1. 57	1. 85	3. 77	2. 95	0. 85	1. 41	1. 79	1. 20	0. 89	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1877
1. 57	1. 85	3. 77	0. 85	1. 41	1. 79	1. 24	2. 10	1. 90	1. 25	0. 70	0. 50	1878
1. 57	1. 85	3. 77	0. 85	1. 89	2. 00	1. 24	2. 10	2. 10	1. 30	0. 70	0. 50	1879
2. 63	2. 10	3. 77	1. 06	1. 89	2. 00	1. 31	2. 10	2. 20	1. 30	0. 75	0. 55	1880
2. 63	2. 10	3. 77	1. 06	1. 89	2. 00	1. 30	2. 10	2. 30	1. 30	0. 80	0. 60	1881
2. 63	2. 10	3. 77	1. 47	1. 89	2. 00	1. 30	2. 10	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1882
2. 63	2. 10	3. 77	1. 47	1. 89	2. 00	1. 30	2. 10	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1883
2. 64	2. 15	3. 80	1. 48	1. 89	2. 03	1. 32	2. 10	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1884
2. 64	2. 20	3. 96	1. 48	1. 89	2. 14	1. 32	2. 15	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1885
2. 75	2. 20	3. 96	1. 48	1. 89	2. 20	1. 32	2. 15	2. 50	1. 40	1. 20	0. 60	1886

Segue *MERCEDI*
(in lire e centesimi) degli operai addetti ad

Trattura e torcitura della seta

Fab

*Stabilimento della ditta Keller
in Villanovetta (Prov. di Cuneo)*

*Stabilimento della ditta Bazzotti
in Germignaga (Provincia di Como) (100)*

Cartiera italiana

Operai addette alla trattura		Operai addette alla torcitura		Uomini		Donne				Addetti alla lavorazione degli stracci		Addetti alla preparazione della panna	
Filatrici provette	Filatrici di 1 ^a classe	Torcitrici	Biaitrici	Gallettieri	Braccianti	Filatrici	Cernitrici	Provatrici	Biaitrici				

1862	1.04	0.94	0.83	0.67	1.68	1.33	0.90	0.67	0.85	0.67	0.99	1.10	
1863	1.04	0.94	0.83	0.73	1.68	1.33	0.90	0.67	0.85	0.67	0.99	1.10	
1864	1.04	0.94	0.86	0.73	1.68	1.33	0.90	0.67	0.85	0.67	0.99	1.21	
1865	1.04	0.94	0.92	0.73	1.68	1.50	0.90	0.67	0.85	0.67	0.99	1.21	
1866	1.04	0.94	0.92	0.80	1.68	1.50	0.90	0.67	0.85	0.67	1.10	1.21	
1867	1.04	0.94	0.92	0.80	1.68	1.50	0.90	0.67	0.85	0.67	1.10	1.21	
1868	1.04	0.94	0.96	0.80	1.68	1.50	0.90	0.67	0.85	0.67	1.10	1.21	
1869	1.04	0.94	0.96	0.83	1.68	1.50	1.00	0.67	0.90	0.67	1.21	1.21	
1870	1.04	0.94	0.98	0.86	2.00	1.68	1.00	0.67	1.00	0.75	1.21	1.32	
1871	1.04	0.94	0.98	0.92	2.00	1.68	1.00	0.67	1.00	0.75	1.21	1.32	
1872	1.12	1.04	1.02	0.92	2.00	1.68	1.10	0.67	1.00	0.75	1.21	1.32	
1873	1.12	1.04	1.02	0.98	2.00	1.68	1.10	0.73	1.20	0.80	1.43	1.43	
1874	1.12	1.04	1.04	1.04	2.00	1.68	1.10	0.73	1.20	0.80	1.54	1.54	
1875	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.15	1.00	1.20	0.90	1.54	1.54	
1876	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.15	1.00	1.20	0.90	1.54	1.54	
1877	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.00	0.80	1.20	0.80	1.54	1.54	
1878	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.00	0.80	1.20	0.80	1.54	1.54	
1879	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.00	0.80	1.20	0.80	1.65	1.65	
1880	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.00	0.80	1.20	0.80	1.65	1.65	
1881	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.00	0.80	1.20	0.80	1.65	1.65	
1882	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.00	0.80	1.20	0.80	1.76	1.76	
1883	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	1.00	0.80	1.20	0.80	1.76	1.76	
1884	1.12	1.04	1.08	1.04	2.00	1.80	0.98	0.80	1.00	0.95	1.76	1.76	
1885	1.12	1.04	1.08	1.04	1.76	1.76	
1886	1.12	1.04	1.08	1.04	1.76	1.76	

GIORNALIERE

alcuni dei principali stabilimenti industriali (96)

Fabbricazione della carta					Fabbricazione delle candele steariche			Industria mineraria				Anni
Stabilimento della Società anonima in Serravalle Sesia (Provincia di Novara)					Stabil. dei fratelli Lanza in Torino (104)			Miniere delle Sardegna		Solfare della Sicilia		
Uomini			Donne		Uomini		Donne	Minatori		Picconieri		
Addetti alla fabbricaz. della carta	Addetti allo apparecchio della carta	Addetti alle officine di riparazione	Addette allo apparecchio della carta	Addette alla fabbricaz. delle buste	Capilaboratorio	Operai provvetti	Operai a giornata	Sardi	Continentali	a giornata	a spese (economia)	
1. 10	1. 10	1. 54	0. 55	0. 55	3. 12	2. 16	0. 72	1. 80	2. 25	2. 33	1. 98	1862
1. 10	1. 10	1. 54	0. 55	0. 55	3. 24	1. 92	0. 78	2. 00	2. 50	2. 33	1. 98	1863
1. 21	1. 21	1. 54	0. 55	0. 55	3. 36	2. 28	0. 78	2. 00	2. 50	2. 33	1. 98	1864
1. 21	1. 21	1. 54	0. 55	0. 55	3. 24	1. 80	0. 78	2. 00	2. 50	2. 33	1. 98	1865
1. 21	1. 21	1. 76	0. 66	0. 66	3. 24	1. 80	0. 78	2. 25	3. 00	2. 33	1. 98	1866
1. 21	1. 21	1. 76	0. 66	0. 66	3. 24	1. 80	0. 78	2. 50	3. 00	2. 33	1. 98	1867
1. 21	1. 21	1. 76	0. 66	0. 66	3. 24	1. 80	0. 78	2. 50	3. 50	2. 33	1. 98	1868
1. 21	1. 21	1. 76	0. 66	0. 66	3. 24	1. 80	0. 78	2. 50	3. 50	2. 33	1. 98	1869
1. 32	1. 32	1. 76	0. 88	0. 66	3. 24	1. 80	0. 78	2. 50	3. 50	2. 33	1. 98	1870
1. 32	1. 32	1. 76	0. 88	0. 66	3. 24	1. 80	0. 78	2. 50	3. 50	3. 50	2. 78	1871
1. 32	1. 32	1. 98	0. 88	0. 66	3. 24	1. 80	0. 84	2. 50	3. 50	3. 50	2. 78	1872
1. 43	1. 43	1. 98	0. 99	0. 66	3. 84	2. 40	0. 96	2. 75	3. 60	3. 50	2. 78	1873
1. 65	1. 54	1. 98	1. 10	1. 10	3. 84	2. 40	1. 08	3. 00	4. 50	3. 60	2. 80	1874
1. 65	1. 54	1. 98	1. 10	1. 10	3. 84	2. 40	1. 08	3. 25	4. 90	3. 65	2. 90	1875
1. 65	1. 54	2. 09	1. 10	1. 10	3. 84	2. 40	1. 08	3. 40	5. 10	3. 65	2. 90	1876
1. 65	1. 54	2. 09	1. 10	1. 10	3. 96	2. 64	1. 08	3. 35	4. 00	3. 50	2. 90	1877
1. 65	1. 54	2. 20	1. 10	1. 10	3. 96	2. 76	1. 20	3. 25	4. 85	3. 50	2. 90	1878
1. 76	1. 65	2. 20	1. 10	1. 10	4. 20	2. 76	1. 20	2. 90	4. 30	3. 50	3. 00	1879
1. 76	1. 65	2. 75	1. 10	1. 10	4. 20	2. 76	1. 20	3. 00	4. 45	3. 25	2. 85	1880
1. 76	1. 65	2. 75	1. 10	1. 10	4. 20	3. 00	1. 20	3. 00	4. 50	4. 00	3. 20	1881
1. 98	1. 76	2. 75	1. 10	1. 10	4. 44	3. 00	1. 20	1882
1. 98	1. 76	3. 30	1. 10	1. 10	4. 44	3. 00	1. 20	1883
1. 98	1. 76	3. 30	1. 10	1. 10	4. 80	3. 00	1. 20	1884
1. 98	1. 76	3. 30	1. 10	1. 10	4. 80	3. 00	1. 20	1885
1. 98	1. 76	3. 30	1. 10	1. 10	4. 80	3. 00	1. 20	1886

Anni	BREVETTI D'INVENZIONE E CERTIFICATI D'ADDIZIONE. di prolungamento e di riduzione rilasciati a nazionali e a stranieri (100)										
	Totale generale	Brevetti rilasciati a inventori nazionali					Brevetti rilasciati a inventori stranieri				
		Totale	Brevetti di invenzione	Certificati			Totale	Brevetti di invenzione	Certificati		
				di addizione	di prolunga- mento	di riduzione			di addizione	di prolunga- mento	di riduzione
1861	249	118	96	10	10	2	131	113	10	7	1
1862	255	109	98	6	5	..	146	122	10	14	...
1863	304	145	108	17	19	1	159	133	6	20	...
1864	577	226	198	13	15	..	351	178	23	16	134
1865	325	169	144	10	15	..	156	136	6	9	5
1866	312	123	101	9	13	..	189	153	15	19	2
1867	432	220	176	22	22	..	212	174	15	23	...
1868	427	242	203	18	20	1	185	154	15	15	1
1869	480	301	247	29	25	..	179	146	16	16	1
1870	422	239	189	21	29	..	183	153	8	21	1
1871	478	283	246	18	19	..	195	140	6	17	32
1872	580	291	243	17	31	..	289	243	20	24	2
1873	629	280	202	30	48	..	349	283	34	31	1
1874	659	326	264	22	40	..	333	280	14	39	...
1875	684	313	238	28	47	..	371	308	23	39	1
1876	637	291	222	26	42	1	346	290	21	35	...
1877	765	379	302	34	42	1	386	325	20	41	...
1878	845	324	246	33	45	..	521	442	27	52	...
1879	901	349	278	25	44	2	552	444	45	62	1
1880	949	333	274	22	37	..	616	486	52	78	...
1881	1 222	428	335	42	51	..	794	606	54	134	...
1882	1 168	370	292	28	48	2	798	638	71	87	2
1883	1 280	464	361	43	60	..	816	600	90	126	...
1884	1 350	478	394	37	44	3	872	672	39	161	...
1885	1 540	523	399	45	78	1	1 017	793	57	167	...

OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE (100)

Totale delle opere	Opere nazionali originali	Tradu- zioni italiane di opere straniere	Opere straniere	Classificazione per materia di tutte le opere (originali o tradotte)							Anni
				Religiose	Scientifiche (m)	Letterarie (m)	Didattiche	Drammatiche	Musicali	Artistiche	
102	101	1	1	26	44	20	1	10	1861
109	101	2	6	9	34	25	30	11	1862
189	174	9	6	6	46	60	59	3	2	13	1863
218	203	5	10	6	60	72	43	11	10	16	1864
5 415	5 397	16	2	13	100	83	120	57	5 024	18	1865
336	329	7	8	2	73	32	2	190	29	1866
807	799	8	2	8	87	52	14	595	49	1867
830	824	6	4	5	90	44	8	506	173	1868
7 429	1 023	16	6 390	14	11	138	44	87	6 699	436	1869
1 264	893	7	364	3	8	118	65	98	948	24	1870
2 145	1 825	2	318	5	16	164	48	380	1 510	22	1871
1 439	1 038	10	391	8	17	136	34	53	1 161	30	1872
1 630	1 001	16	613	10	15	180	30	183	1 189	23	1873
1 078	489	18	571	12	12	177	29	66	760	22	1874
1 442	615	8	819	6	7	181	26	89	1 096	37	1875
1 146	452	8	686	5	64	180	47	58	780	12	1876
1'348	429	9	910	7	56	199	41	38	969	38	1877
1 385	395	19	971	4	22	237	32	21	990	79	1878
1 299	349	10	940	10	28	182	32	26	989	32	1879
1 472	403	29	1 040	14	103	162	32	30	1 111	20	1880
2 025	1 069	43	913	9	137	273	54	58	1 462	32	1881
1 960	1 089	48	823	24	131	291	70	61	1 316	67	1882
2 280	969	168	1 143	18	192	367	68	84	1 495	56	1883
2 041	994	28	1 019	14	105	283	43	93	1 434	69	1884
1 201	1 101	47	53	13	127	238	45	77	651	50	1885

Anni	FERRO				
	Lunghezza affollata al 31 dicembre Chilometri	Costo al 31 dicembre			Numero dei viaggiatori ordinari e per conto dello Stato trasportati
		Totale	delle linee	del materiale mobile	
1861	2 561
1862	2 920
1863	3 537
1864	3 987
1865	4 367
1866	5 091
1867	5 315
1868	5 706
1869	5 896
1870	6 208
1871	6 377
1872	6 754	25 530 309
1873	6 882	26 254 326
1874	7 373	27 319 675
1875	7 675	27 951 146
1876	7 935	28 076 067
1877	8 178	2 449 725 900	2 210 379 200	239 346 700	28 055 467
1878	8 208	2 457 989 100	2 233 634 200	224 354 900	28 954 439
1879	8 328	2 518 933 100	2 292 486 200	226 446 900	30 405 347
1880	8 713	2 616 737 794	2 388 373 084	228 364 710	32 491 827
1881	8 893	2 678 284 808	2 442 737 430	235 547 378	34 040 515
1882	9 184 (III)	2 787 021 700	2 528 633 800	258 387 900	34 372 056
1883	9 602	2 852 311 407	2 574 990 693	277 320 714	36 817 031
1884	10 067	2 875 064 284	2 595 609 504	279 454 780	36 358 791
1885	10 577 (III)

V I E (100)

Tonnellate di merci, bagagli errate alimentari e bagagli trasportati (100)		Numero dei capi di bestiame trasportati a grande e a piccola velocità	Prodotto	Spesa	Lunghezza dei tramways a trazione meccanica in esercizio (100) Chilometri	Anni
a grande velocità	a piccola velocità					
....	1861
....	1862
....	1863
....	1864
....	1865
....	1866
....	1867
....	1868
....	1869
....	1870
....	1871
282 399	5 695 475	1 431 933	125 559 807	68 401 991	1872
333 509	6 545 352	1 314 496	136 476 017	80 430 773	1873
338 124	6 710 275	1 431 688	141 482 566	89 754 112	1874
365 507	6 804 509	1 528 584	145 911 316	93 620 835	1875
....	7 146 306	1 893 996	152 427 752	101 291 828	1876
....	7 506 267	2 113 977	154 419 420	102 207 415	1877
....	7 507 114	2 229 357	154 824 226	102 193 272	1878
....	8 371 710	2 172 712	164 672 341	101 088 902	1879
502 622	9 329 073	2 095 351	180 106 819	122 262 862	1880
505 485	9 838 797	2 136 905	191 661 613	134 732 155	10 luglio 960	1881
531 331	10 473 602	2 265 553	192 938 929	138 945 114	1 284	1882
580 710	11 905 035	2 678 943	206 135 995	148 326 063	1 498	1883
628 602	12 786 350	2 553 435	210 745 931	158 645 228	1 742	1884
....	31 dicembre 2 061	1885

Anni	SERVIZIO TELEGRAFICO ⁽¹¹⁴⁾									
	Numero degli uffici al 31 dicembre			Lunghezza in chilometri al 31 dicembre			Telegrammi spediti spediti da qualunque ufficio ⁽¹¹⁷⁾		Prodotto	Spese
	Totale	gover- nativi (118)	ferro- viari	Delle linee terrestri governative e ferroviarie	Dei fili di effe	Dei cordoni subacquei di proprietà dello Stato (119)	All'interno	All'estero	dell'esercizio governativo (118)	dell'esercizio governativo (118)
1861	355	315	40	9 818	15 858	42	1 729 347	4 567 027
1862	492	401	91	11 953	23 918	42	2 438 763	5 262 672
1863	599	451	148	12 578	25 818	460	2 814 836	2 192 619
1864	678	478	200	13 442	27 641	544	3 357 347	4 213 338
1865	734	414	320	13 578	36 109	607	1 018 732	202 647	3 816 787	4 160 884
1866	863	485	378	15 257	41 122	615	1 232 485	235 633	4 122 447	4 169 353
1867	969	519	440	15 260	43 021	179 (119)	1 154 734	239 317	4 187 790	4 188 216
1868	1 054	542	512	15 976	47 154	163	1 434 972	272 242	4 553 036	4 232 675
1869	1 154	591	563	16 398	48 512	178	1 556 421	260 361	4 718 420	4 057 304
1870	1 243	649	594	17 770	51 207	178	1 707 218	300 242	4 989 130	5 084 763
1871	1 351	713	638	18 601	59 940	178	2 284 960	298 930	5 215 967	5 124 004
1872	1 485	821	664	19 495	67 005	178	3 504 641	352 736	6 597 562	5 737 297
1873	1 612	909	703	20 192	69 353	178	4 133 398	374 994	7 518 594	6 219 847
1874	1 801	1 020	781	21 163	72 593	178	4 317 577	371 929	7 315 011	6 505 221
1875	1 953	1 128	825	21 611	75 499	178	4 356 388	374 222	7 264 512	6 639 306
1876	2 106	1 221	885	23 003	78 685	178	4 513 875	383 560	7 546 568	6 280 412
1877	2 231	1 324	907	24 088	80 596	178	4 577 685	369 290	7 457 989	6 717 704
1878	2 354	1 422	932	24 830	82 676	175	4 591 827	371 794	7 472 820	6 964 100
1879	2 480	1 494	986	25 533	84 101	175	4 933 001	405 633	8 108 017	7 164 768
1880	2 578	1 565	1 013	26 114	85 733	175	5 384 740	474 260	10 503 780	8 370 633
1881	2 743	1 666	1 077	26 880	89 150	175	5 495 387	540 672	11 255 759	8 928 317
1882	2 872	1 747	1 125	27 613	93 799	175	5 711 467	549 332	11 354 102	9 691 325
1883	3 059	1 848	1 211	28 506	97 136	178	5 819 010	580 227	10 971 741	9 971 309
1884	3 227	1 927	1 300	29 188	103 080	186	6 260 853	596 385	12 393 886	10 477 046
1885	...	1 966	...	30 021	106 755	188

(*) Si osservi che riguardo al Servizio postale le cifre poste in corrispondenza al 1884 si riferiscono

SERVIZIO POSTALE (119)

<i>Numero degli uffici del Regno (120)</i>	<i>Numero delle lettere, cartoline e pieghi di carte manoscritte impostati</i>	<i>Numero delle stampe e campioni impostati</i>	<i>Numero dei pacchi postali impostati (121)</i>	<i>Valore dei vaglia e titoli di credito emessi (122)</i>	<i>Prodotto</i>	<i>Spesa</i>	<i>Anni</i>
31 dicembre	1861
2 220	71 502 779	40 230 540	69 489 544	11 944 793	21 740 226	1862
2 383	72 543 346	53 442 434	121 072 571	12 504 935	19 042 005	1863
2 483	67 309 335	58 833 932	160 823 193	12 720 365	18 054 721	1864
2 380	67 481 155	59 387 525	157 706 683	14 541 158	17 763 229	1865
2 430	75 040 059	59 777 492	131 307 814	15 433 940	16 824 663	1866
2 616	79 780 750	64 271 258	127 050 932	15 452 440	16 498 681	1867
2 577	80 919 443	65 325 269	151 020 140	15 820 608	16 366 993	1868
2 597	87 613 348	73 972 460	205 308 504	16 762 947	16 180 861	1869
2 605	89 430 261	75 141 756	261 203 398	17 305 180	16 977 426	1870
2 666	99 166 532	95 725 878	287 979 166	19 353 125	18 193 213	1871
2 699	100 357 619	96 826 506	327 236 702	21 086 865	17 936 126	1872
2 799	104 502 451	94 402 596	375 560 606	22 811 451	22 203 509	1873
2 907	113 308 397	100 689 996	417 000 742	23 368 129	20 749 808	1874
3 010	125 388 097	113 849 538	425 772 022	24 674 566	21 456 047	1875
3 061	135 367 818	126 520 344	432 789 086	24 616 301	21 895 910	1876
3 113	143 844 277	136 902 936	468 061 202	25 238 627	22 382 684	1877
3 200	152 145 110	143 942 964	451 427 512	26 117 374	23 005 767	1878
3 272	163 477 173	143 729 598	469 778 667	26 998 785	23 659 072	1879
3 328	165 842 944	155 218 754	483 809 071	28 189 618	24 357 935	1880
3 420	168 878 086	154 562 446	415 366 (121)	503 764 988	29 787 318	25 980 398	1881
3 497	177 034 688	160 726 706	2 608 517	532 669 317	32 660 886	27 729 462	1882
3 609	187 856 020	169 566 540	3 740 757	549 171 280	35 461 733	30 123 293	1883
30 giugno 3 673	97 021 309	87 255 040	2 113 023	272 792 813	18 422 078	15 873 271	1884 (122)
3 846	195 179 324	172 250 108	4 376 491	549 931 658	38 111 518	33 204 415	1884-85 (122)

soltanto al 1° semestre di detto anno. — (**) Anno finanziario dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Bastimenti mercantili provvisti di atto

Anni	Complesso		a vela					
	Numero	Tonnellate di stazza	Totale		sotto alle 100 tonnellate		dalle 100 alle 1000 tonn.	
			Numero (n°)	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza
1861
1862
1863	12 266	660 183	12 186	642 371
1864	13 899	593 079	13 809	573 242
1865	15 802	678 237	15 707	656 102
1866	17 720	763 935	17 621	741 490
1867	17 784	817 175	17 686	794 084
1868	17 959	883 174	17 858	859 732
1869	17 804	952 808	17 699	928 152
1870	18 201	1 012 164	18 083	980 064
1871	11 391	1 031 429	11 270	993 912
1872	11 069	1 030 773	10 951	992 913	8 658	166 970	2 289	821 052
1873	10 845	1 046 439	10 712	997 866	8 500	167 734	2 206	822 847
1874	10 929	1 031 889	10 791	979 519	8 697	167 278	2 084	800 425
1875	10 969	1 044 337	10 828	987 190	8 744	164 329	2 071	807 889
1876	11 045	1 078 369	10 903	1 020 488	8 802	163 553	2 085	838 927
1877	10 893	1 068 449	10 742	1 010 130	8 696	159 261	2 027	829 572
1878	8 590	1 029 157	8 438	966 137	6 488	135 734	1 931	809 016
1879	8 061	1 005 972	7 910	933 306	6 019	126 485	1 871	785 026
1880	7 980	999 196	7 822	922 146	5 950	127 977	1 854	774 892
1881	7 815	989 057	7 639	895 359	5 831	128 406	1 791	748 754
1882	7 720	990 004	7 528	885 285	5 752	128 034	1 757	736 778
1883	7 471	973 333	7 270	865 881	5 552	124 433	1 694	714 723
1884	7 287	971 001	7 072	848 704	5 389	122 535	1 657	696 928
1885	7 336	953 419	7 111	828 819	5 466	125 660	1 620	674 900

MERCANTILE (188)

di nazionalità esistenti al 31 dicembre

		a vapore								Anni
dalle 1000 tonn. in su.		Totale		sotto alle 100 tonn.		dalle 100 alle 1000 tonn.		dalle 1000 tonn. in su		
Num.	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	
..	1861
..	1862
..	80	17 812	1863
..	90	19 837	30	1 735	60	18 102	1864
..	95	22 135	30	1 720	65	20 415	1865
..	99	22 445	33	2 021	66	20 424	1866
..	98	23 091	31	1 865	67	21 226	1867
..	101	23 442	33	1 972	68	21 470	1868
..	..	105	24 656	35	2 226	70	22 430	1869
..	118	32 100	39	2 451	79	29 649	1870
..	121	37 517	34	2 160	Num.	87	Tonn.	35 357	1871
4	4 891	118	37 860	35	2 122	"	83	"	35 738	1872
6	7 285	133	48 573	42	2 233	85	38 634	6	7 706	1873
10	11 816	138	52 370	48	2 233	78	35 947	12	14 190	1874
13	14 972	141	57 147	49	2 256	76	35 552	16	19 339	1875
16	18 008	142	57 881	51	2 290	74	35 065	17	20 526	1876
19	21 297	151	58 319	56	2 358	79	36 827	16	19 134	1877
19	21 387	152	63 020	55	2 291	76	35 171	21	25 558	1878
20	21 795	151	72 666	50	1 818	73	33 957	28	36 891	1879
18	19 277	158	77 050	54	1 869	73	33 595	31	41 586	1880
17	18 199	176	93 698	57	1 956	82	40 778	37	50 964	1881
19	20 473	192	104 719	62	1 794	91	44 955	39	57 970	1882
24	26 725	201	107 452	71	2 363	90	42 754	40	62 335	1883
26	29 241	215	122 297	79	2 493	88	42 218	48	77 586	1884
25	28 259	225	124 600	77	2 387	99	44 468	49	77 745	1885

Anni	Barche e battelli addetti alla pesca al 31 dicembre (18)		Numero dei galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge al 31 dicembre (19)	Numero dei cantieri in esercizio (20)	Costruzioni navali mercantili					
	Numero	Tonnellate di stazza			Navi mercantili varate nei cantieri del					
					Totale			a vela		
					Num.	Tonnellate di stazza (18)	Valore approssimativo	Num.	Tonnellate di stazza (19)	Valore approssimativo (21)
1861	216
1862	9 209	32 343	56	215	24 007
1863	9 864	31 052	5 273	59	285	35 589
1864	9 976	33 783	5 975	59	266	36 475
1865	10 371	34 062	6 552	94	907	55 233	17 084 045	907	55 233	17 084 045
1866	10 336	36 321	6 830	91	675	56 546	17 719 861	673	55 757	17 104 861
1867	11 481	43 059	6 915	89	642	68 644	21 934 139	641	67 960	21 584 139
1868	11 441	42 044	7 598	83	703	82 606	27 172 757	702	82 550	27 082 757
1869	11 652	41 514	7 737	84	683	91 210	27 681 315	682	89 788	27 071 315
1870	11 566	42 337	7 976	88	724	86 158	25 508 659	721	84 624	24 313 659
1871	11 642	43 487	8 291	92	803	65 672	18 142 130	802	65 566	18 002 130
1872	12 357	46 029	8 560	77	720	60 765	17 393 583	715	60 623	17 185 583
1873	11 923	47 653	8 712	76	637	62 267	18 496 657	633	62 153	18 279 007
1874	12 306	44 917	8 784	73	413	81 291	26 467 706	410	76 378	23 196 920
1875	13 913	47 197	8 382	58	337	87 691	27 723 332	332	85 681	25 883 332
1876	13 936	48 785	9 043	60	312	70 022	20 882 685	308	69 589	20 459 385
1877	14 629	50 302	9 716	59	286	39 287	11 007 000	285	39 264	10 986 800
1878	15 441	52 339	10 602	57	221	29 365	8 400 235	213	28 986	8 006 635
1879	11 115	50	269	21 213	5 780 740	266	20 226	5 690 940
1880	15 812	49 135	12 020	48	263	14 526	4 229 495	249	14 333	3 802 895
1881	15 914	49 103	12 646	41	228	11 356	3 161 095	218	10 994	2 682 370
1882	16 294	54 352	13 115	45	233	17 809	4 818 670	223	15 770	3 617 070
1883	16 347	49 653	13 587	41	154	15 080	3 866 300	142	14 946	3 529 900
1884	16 792	49 975	13 787	38	154	15 781	5 162 090	145	12 999	3 564 590
1885	16 851	49 182	14 131	39	197	9 945	2 933 185	187	9 526	2 395 085

MERCANTILE (188)

			Navi mercantili naufragate o scomparse		Personale della marina mercantile al 31 dicembre (181)					Anni
Regno (188)			Num.	Tonnellate di stazza	Totale degli iscritti	Capitani, padroni, secondi di bordo, marinai autorizzati e scrivani (181)	Marinai e mozzi	Ingegneri e costruttori navali, maestri d'ascia, calafati e operai per le costruzioni in ferro	Altri (185)	
a vapore										
Num.	Tonnellate di stazza (189)	Valore approssimativo (190)								
..	1861
..	1862
..	1863
..	1864
..	148	15 523	149 563	1865
2	789	615 000	171	20 602	165 437	1866
1	684	350 000	198	22 977	170 816	1867
1	56	90 000	181	23 041	176 491	18 981	109 822	12 827	34 861	1868
1	1 422	610 000	210	27 268	179 847	19 164	112 207	12 695	35 781	1869
3	1 534	1 195 000	165	23 957	184 050	19 569	113 514	13 597	37 370	1870
1	106	140 000	176	23 318	184 160	20 355	111 462	14 826	37 517	1871
5	142	208 000	197	23 681	187 575	20 749	113 004	15 155	38 667	1872
4	114	217 650	176	35 195	193 400	21 366	115 949	15 911	40 174	1873
3	4 913	3 270 786	178	31 437	199 240	21 909	118 154	16 337	42 840	1874
5	2 010	1 840 000	150	32 558	204 189	22 486	119 954	16 851	44 898	1875
4	433	423 300	117	20 936	208 631	22 967	121 497	17 180	46 987	1876
1	23	20 200	166	29 663	209 024	22 841	119 571	17 556	49 056	1877
8	379	393 600	138	28 839	210 267	22 666	117 217	17 798	52 586	1878
3	987	89 800	192	37 142	167 282	18 185	83 941	14 435	50 721	1879
14	193	426 600	107	22 309	172 969	18 555	86 661	14 676	53 077	1880
10	362	478 725	141	29 695	176 335	18 657	88 298	14 840	54 540	1881
10	2 039	1 201 600	108	26 368	181 381	18 899	90 656	15 073	56 753	1882
12	134	336 400	152	32 081	185 017	18 757	92 238	15 394	58 628	1883
9	2 782	1 597 500	87	19 324	189 162	18 894	93 205	15 597	60 466	1884
10	419	538 100	103	26 831	192 046	19 033	93 420	16 061	63 532	1885

NAVIGAZIONE

Navigazione internazionale

Anni	Totale generale (arrivi e partenze)		Navi						
			Totale a vela ed a vapore						
	Numero	Tonnellate di stazza	Complessivo		Con carico			Con bandiera italiana	
			Numero	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonnellate di stazza
1861	34 708	5 085 381	17 442	2 516 364	9 699	817 777
1862	40 692	5 801 843	20 188	2 842 457	11 224	955 907
1863	42 536	6 786 381	21 483	3 511 125	18 187	3 139 536	10 474	963 852
1864	43 264	7 034 042	21 739	3 536 558	18 662	3 168 817	11 228	1 149 406
1865	39 282	6 528 464	19 701	3 256 110	16 714	2 901 367	11 131	1 171 722
1866	37 512	6 718 961	18 669	3 399 323	16 034	2 054 218	10 541	1 149 901
1867	42 657	6 928 241	21 123	3 483 707	17 971	3 094 737	12 572	1 251 971
1868	43 488	7 269 501	21 524	3 630 495	17 654	3 146 951	12 426	1 254 940
1869	42 999	7 868 785	21 579	3 896 082	18 585	3 519 962	12 633	1 267 782
1870	39 027	7 621 443	19 415	3 787 602	16 633	3 407 564	11 493	1 339 347
1871	39 285	8 433 987	19 324	4 154 537	16 800	3 824 295	11 308	1 434 883
1872	41 533	8 968 037	20 639	4 481 841	17 629	4 067 962	12 192	1 564 606
1873	39 920	8 768 429	19 991	4 382 699	16 938	3 921 531	12 155	1 479 113
1874	37 560	7 580 317	18 417	3 744 970	16 274	3 431 433	11 628	1 333 938
1875	34 969	8 084 595	16 783	3 833 343	14 608	3 514 985	10 495	1 273 136
1876	32 413	7 354 310	15 920	3 534 455	13 704	3 210 387	10 272	1 305 339
1877	32 150	7 831 789	15 739	3 681 519	13 302	3 347 024	10 316	1 419 403
1878	31 438	8 152 824	15 528	3 960 282	13 173	3 569 041	10 088	1 595 230
1879	32 976	9 142 531	16 233	4 377 619	13 333	3 953 167	10 224	1 612 745
1880	33 805	9 846 970	16 583	4 692 002	13 489	4 249 860	10 710	1 701 588
1881	31 957	9 211 002	16 294	4 781 130	12 893	3 881 172	3 162 381	10 015	1 463 644
1882	32 135	10 308 793	16 352	5 140 581	13 227	4 127 551	3 152 629	10 123	1 523 795
1883	34 274	11 299 996	17 610	5 724 312	13 428	4 606 836	3 900 965	10 626	1 467 520
1884	30 986	10 445 212	15 829	5 216 252	12 533	4 325 137	3 875 577	9 502	1 415 251
1885	33 223	11 571 955	16 912	5 902 982	14 618	5 154 759	4 855 535	9 847	1 453 423

M A R I T T I M A (186)

per operazioni di commercio (188)

arrivate

A vela					A vapore					Anni
Totale		Con carico			Totale		Con carico			
Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	
14 930	1 550 423	2 512	965 941	1861
16 612	1 632 117	3 576	1 210 340	1862
16 977	1 952 960	4 506	1 558 165	1863
17 546	2 054 662	14 605	1 712 809	4 193	1 481 896	4 057	1 456 008	1864
15 649	1 818 862	12 768	1 483 464	4 052	1 437 248	3 946	1 417 903	1865
14 669	1 787 317	12 094	1 461 677	4 000	1 612 006	3 940	1 592 541	1866
16 873	1 860 564	13 848	1 500 246	4 250	1 623 143	4 123	1 594 491	1867
16 615	1 843 788	12 841	1 382 733	4 909	1 786 707	4 813	1 764 218	1868
16 100	1 780 737	13 189	1 436 570	5 479	2 115 345	5 396	2 083 392	1869
14 473	1 754 716	11 777	1 407 755	4 942	2 032 886	4 856	1 999 809	1870
13 824	1 759 055	11 376	1 455 299	5 500	2 395 482	5 424	2 368 996	1871
15 211	1 936 615	12 269	1 544 292	5 422	2 545 226	5 360	2 523 670	1872
15 124	1 710 817	12 244	1 316 552	4 867	2 671 882	4 694	2 604 979	1873
15 103	1 626 645	13 051	1 374 056	3 314	2 118 325	3 223	2 057 377	1874
13 269	1 438 308	11 221	1 200 473	3 514	2 395 035	3 387	2 314 512	1875
12 588	1 372 356	10 563	1 157 132	3 332	2 162 099	3 141	2 053 255	1876
12 231	1 340 118	9 999	1 106 684	3 508	2 341 401	3 303	2 240 340	1877
11 701	1 343 253	9 599	1 092 103	3 827	2 617 029	3 574	2 476 938	1878
12 113	1 359 739	9 474	1 102 120	4 120	3 017 880	3 859	2 851 047	1879
12 106	1 242 804	9 264	967 845	4 477	3 449 198	4 225	3 282 015	1880
11 786	1 241 251	9 122	951 380	1 246 267	4 508	3 539 879	3 771	2 929 792	1 916 114	1881
11 621	1 136 982	9 192	870 912	1 070 281	4 731	4 003 599	4 035	3 256 639	2 082 348	1882
12 285	1 104 790	8 914	788 024	1 033 187	5 325	4 619 522	4 514	3 818 812	2 867 778	1883
11 094	1 015 658	8 453	743 097	977 937	4 735	4 200 594	4 080	3 582 040	2 897 640	1884
11 522	1 149 375	9 788	939 868	1 258 392	5 390	4 753 607	4 830	4 214 891	3 597 143	1885

M A R I T T I M A ⁽¹⁸⁶⁾operazioni di commercio ⁽¹⁸⁸⁾

partite

A vela			A vapore					Anni
Con carico			Totale		Con carico			
Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	
...	2 448	882 882	1861
...	3 418	1 078 403	1862
...	4 188	1 378 161	1863
10 848	1 279 365	4 152	1 411 337	3 809	1 363 206	1864
9 422	1 026 986	3 838	1 325 801	3 809	1 317 379	1865
9 750	1 084 197	3 918	1 452 220	3 871	1 431 626	1866
11 345	1 092 226	4 104	1 520 323	4 085	1 516 910	1867
11 739	1 190 149	4 690	1 709 561	4 653	1 697 426	1868
10 191	1 114 880	5 217	2 005 862	5 159	1 981 322	1869
9 323	1 002 058	4 740	1 933 410	4 688	1 910 916	1870
10 359	1 203 159	5 185	2 252 510	5 105	2 213 165	1871
11 191	1 333 802	5 190	2 387 017	5 035	2 309 698	..	1872
10 904	1 193 715	4 672	2 532 516	4 435	2 402 398	1873
10 282	1 007 600	3 371	2 099 138	2 978	1 835 261	1874
10 237	1 067 652	3 706	2 495 873	3 337	2 237 473	1875
9 335	905 748	3 597	2 322 232	3 068	1 932 212	1876
8 878	937 112	3 959	2 647 588	3 594	2 389 072	1877
8 258	862 367	4 092	2 790 315	3 581	2 406 692	1878
8 410	877 728	4 513	3 278 137	3 720	2 640 605	1879
8 760	875 675	5 020	3 848 628	4 322	3 300 553	1880
7 656	804 747	891 716	4 251	3 169 703	3 204	2 175 533	754 081	1881
7 314	726 891	795 939	4 715	3 991 151	3 318	2 625 173	822 621	1882
7 333	688 137	736 682	5 159	4 448 335	3 609	2 932 907	921 443	1883
6 539	636 939	669 628	4 692	4 182 528	3 221	2 662 591	863 486	1884
5 920	559 099	620 070	5 272	4 552 364	3 344	2 670 109	928 057	1885

Segue *N A V I G A Z I O N E**Navigazione di cabotaggio per*

Anni	Totale generale (arrivi e partenze)		Navi							
	Numero	Tonnellate di stazza	Totale a vela ed a vapore							
			Complessivo		Con carico			Con bandiera italiana		
			Numero	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	Num.	Tonnellate di stazza	
1861	160 991	7 997 969	80 524	3 994 630	78 018	3 511 623	
1862	173 695	8 495 802	87 795	4 319 763	84 924	3 662 815	
1863	197 772	9 834 515	98 121	4 874 256	74 470	3 938 853	97 027	4 574 504	
1864	188 643	9 732 222	94 723	4 791 689	69 731	3 910 234	93 628	4 546 541	
1865	193 677	9 675 406	98 137	4 876 786	72 379	3 995 217	97 113	4 693 510	
1866	177 562	9 486 719	90 067	4 776 924	67 026	3 928 104	89 022	4 557 524	
1867	169 259	9 464 089	86 006	4 808 373	62 677	3 951 735	84 945	4 553 948	
1868	190 275	10 710 090	96 370	5 426 078	71 289	4 513 179	95 340	5 201 716	
1869	197 529	11 406 525	100 392	5 769 821	78 282	4 751 654	99 532	5 541 817	
1870	197 401	11 804 691	99 309	5 923 259	73 368	4 939 942	98 291	5 631 189	
1871	209 714	12 531 086	105 763	6 380 272	79 099	5 305 112	104 594	6 010 431	
1872	205 604	13 034 308	103 318	6 574 687	77 334	5 442 710	...	102 050	6 083 606	
1873	199 865	12 934 947	100 875	6 495 761	74 278	5 393 295	99 618	5 879 878	
1874	197 896	16 449 156	100 029	8 308 360	73 288	7 136 662	96 652	6 553 473	
1875	199 658	17 255 737	101 212	8 801 773	74 740	7 572 442	97 720	7 018 484	
1876	169 332	17 381 056	84 822	8 826 703	65 185	7 826 613	81 172	6 663 044	
1877	169 105	17 225 503	85 007	8 816 271	65 879	7 827 492	81 404	6 516 416	
1878	157 716	17 100 278	78 814	8 672 310	61 177	7 783 386	75 499	6 578 019	
1879	119 437	16 686 519	59 987	8 514 765	47 074	7 698 368	56 464	6 208 211	
1880	125 291	18 667 451	62 727	9 530 518	49 177	8 555 718	59 046	6 966 109	
1881	187 641	22 859 702	93 890	11 334 633	62 688	9 245 232	2 324 485	90 153	8 676 214	
1882	187 214	24 736 253	93 663	12 419 375	63 599	9 887 979	2 294 945	89 688	9 286 232	
1883	187 576	25 533 333	93 686	12 741 069	66 681	10 189 686	2 378 808	89 264	9 195 199	
1884	177 370	22 938 498	88 540	11 501 427	60 506	8 805 767	2 484 505	84 653	8 306 454	
1885	192 162	25 227 773	96 139	12 538 326	67 829	9 822 468	2 855 755	91 830	9 163 195	

M A R I T T I M A (194)

operazioni di commercio (195)

arrivate

A vela						A vapore					
Totale		Con carico			Num.	Totale		Con carico			Anni
Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata		Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce sbarcata	
74 979	2 844 783	5 545	1 149 847	1861
80 354	2 785 256	7 441	1 534 507	1862
88 269	2 672 506	64 879	1 879 104	9 853	2 201 750	9 591	2 059 749	1863
83 972	2 414 402	59 939	1 705 453	10 751	2 377 287	9 792	2 204 781	1864
87 664	2 517 911	62 312	1 704 401	10 473	2 358 875	10 067	2 290 816	1865
79 490	2 413 589	56 945	1 653 281	10 577	2 363 335	10 081	2 274 823	1866
75 810	2 339 307	53 005	1 555 734	10 196	2 469 066	9 672	2 396 001	1867
84 880	2 614 717	60 366	1 752 317	11 490	2 811 361	10 923	2 760 862	1868
89 640	3 014 037	62 898	2 039 729	10 752	2 755 784	10 384	2 711 925	1869
87 358	2 814 591	62 059	1 908 743	11 951	3 108 668	11 309	3 031 199	1870
93 375	3 039 068	67 167	2 031 806	12 388	3 341 204	11 932	3 273 306	1871
90 692	2 954 573	65 174	1 906 448	12 626	3 620 114	12 160	3 536 262	1872
89 345	3 015 403	63 033	1 958 018	11 530	3 480 358	11 245	3 435 277	1873
84 856	2 937 338	58 517	1 840 075	15 173	5 371 022	14 771	5 296 587	1874
85 177	2 979 232	59 342	1 860 946	16 035	5 822 541	15 398	5 711 496	1875
68 487	2 287 435	49 960	1 484 919	16 335	6 539 268	15 225	6 341 694	1876
70 854	2 436 206	52 272	1 609 983	14 153	6 380 065	13 607	6 217 509	1877
63 945	2 075 262	46 992	1 353 336	14 869	6 597 048	14 185	6 430 050	1878
46 421	1 712 981	34 163	1 123 561	13 566	6 801 784	12 911	6 574 807	1879
47 902	1 813 718	35 161	1 194 697	14 825	7 716 800	14 016	7 361 021	1880
73 374	2 343 643	48 054	1 471 925	1 398 878	20 516	8 990 990	14 634	7 773 307	925 607	1881
72 123	2 311 863	47 851	1 447 228	1 396 405	21 540	10 107 512	15 748	8 440 751	898 540	1882
72 848	2 330 870	50 807	1 511 130	1 443 594	20 838	10 410 199	15 874	8 678 556	935 214	1883
69 239	2 213 831	46 560	1 416 317	1 384 205	19 301	9 287 596	13 946	7 389 450	1 100 300	1884
74 404	2 400 663	51 490	1 521 828	1 515 449	21 735	10 137 663	16 339	8 300 640	1 340 306	1885

Segue *N A V I G A Z I O N E*Segue *Navigazione di cabotaggio per*

Navi

Anni

Totale a vela ed a vapore

<i>Complessivo</i>		<i>Con carico</i>			<i>Con bandiera italiana</i>		<i>Totale</i>	
<i>Numero</i>	<i>Tonnellate di stazza</i>	<i>Numero</i>	<i>Tonnellate di stazza</i>	<i>Tonnellate di merce imbarcata</i>	<i>Numero</i>	<i>Tonnellate di stazza</i>	<i>Numero</i>	<i>Tonnellate di stazza</i>

1861	80 467	4 003 339	78 315	3 506 692	74 894	2 794 426
1862	85 900	4 176 039	83 405	3 515 592	78 662	2 618 732
1863	99 651	4 960 259	77 911	4 218 125	97 905	4 493 025	89 350	2 709 911
1864	93 920	4 940 533	69 414	4 123 280	92 691	4 557 971	83 367	2 464 297
1865	95 540	4 798 620	70 968	3 993 815	94 302	4 504 189	84 933	2 364 859
1866	87 495	4 709 795	65 843	3 985 323	86 428	4 416 031	76 869	2 274 209
1867	83 253	4 655 716	61 975	3 932 207	82 189	4 357 759	73 048	2 143 067
1868	93 905	5 284 012	68 697	4 445 603	92 694	4 962 696	82 262	2 386 997
1869	97 137	5 636 704	71 642	4 571 181	96 114	5 298 498	86 212	2 781 948
1870	98 092	5 881 432	71 806	4 753 987	96 845	5 480 100	85 930	2 708 806
1871	103 951	6 150 814	76 644	5 101 236	102 555	5 679 753	91 477	2 795 796
1872	102 286	6 459 621	75 670	5 419 063	100 879	5 887 734	89 396	2 807 921
1873	98 990	6 439 186	71 802	5 365 591	97 595	5 724 961	87 388	2 901 845
1874	97 867	8 140 796	70 010	6 834 519	94 827	6 354 226	82 805	2 729 990
1875	98 446	8 453 964	72 302	7 211 614	95 412	6 733 020	82 612	2 715 512
1876	84 510	8 554 353	65 330	7 639 313	81 323	6 557 459	68 485	2 202 214
1877	84 098	8 409 232	65 815	7 553 658	81 164	6 413 837	70 413	2 329 261
1878	78 902	8 427 968	61 749	7 616 775	76 153	6 585 239	64 292	2 006 783
1879	59 450	8 171 754	45 865	7 373 576	56 521	6 210 702	46 285	1 642 586
1880	62 564	9 136 933	47 691	8 159 575	59 478	6 956 150	48 238	1 757 431
1881	93 751	11 525 069	67 156	9 668 394	2 458 270	89 916	8 678 138	73 018	2 263 174
1882	93 551	12 316 878	67 682	10 215 557	2 613 301	89 591	9 195 019	72 064	2 243 271
1883	93 890	12 792 264	67 104	10 515 631	2 691 129	89 478	9 194 087	73 050	2 264 981
1884	88 830	11 437 071	62 614	9 108 560	2 426 706	85 073	8 264 998	69 520	2 122 970
1885	96 023	12 689 447	67 656	10 133 407	2 711 685	91 803	9 174 678	74 193	2 398 808

M A R I T T I M A (184)

operazioni di commercio (188).

partite

A vela			A vapore					Anni
Con carico			Totale		Con carico			
Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Tonnellate di merce imbarcata	
....	5 573	1 208 913	1861
....	7 238	1 557 307	1862
67 889	2 022 229	10 301	2 250 348	10 022	2 195 896	1863
59 483	1 772 564	10 553	2 476 236	9 931	2 350 716	1864
60 766	1 627 781	10 607	2 433 761	10 202	2 368 034	1865
55 721	1 635 152	10 626	2 435 586	10 122	2 350 171	1866
52 228	1 483 280	10 205	2 512 629	9 747	2 448 927	1867
57 672	1 610 751	11 643	2 897 015	11 025	2 834 852	1868
61 174	1 773 265	10 925	2 854 756	10 468	2 797 916	1869
60 299	1 661 466	12 162	3 172 626	11 507	3 092 521	1870
64 674	1 831 284	12 474	3 355 018	11 970	3 269 952	1871
63 406	1 862 187	12 890	3 651 700	12 264	3 556 876	1872
60 618	1 920 147	11 602	3 537 341	11 184	3 445 444	1873
55 736	1 727 606	15 062	5 410 806	14 274	5 106 913	1874
57 460	1 834 683	15 834	5 738 452	14 842	5 376 931	1875
50 529	1 490 612	16 025	6 352 139	14 801	6 148 701	1876
52 713	1 620 958	13 685	6 079 971	13 102	5 932 700	1877
47 917	1 382 212	14 610	6 421 185	13 832	6 234 563	1878
33 345	1 075 698	13 165	6 529 168	12 520	6 297 878	1879
34 177	1 134 455	14 326	7 379 502	13 514	7 025 120	1880
52 627	1 584 068	1 523 005	20 733	9 291 895	14 529	8 084 326	935 265	1881
51 955	1 538 213	1 571 167	21 487	10 073 607	15 727	8 677 344	1 042 134	1882
51 338	1 523 593	1 500 038	20 840	10 527 283	15 766	8 992 038	1 191 091	1883
48 768	1 380 659	1 403 285	19 310	9 314 101	13 846	7 727 901	1 023 421	1884
51 626	1 569 645	1 574 344	21 830	10 290 644	16 030	8 563 762	1 137 341	1885

Anni	Segue <i>NAVIGAZIONE MARITTIMA</i> (186)									
	Rilascio forzato o volontario (arrivi e partenze riuniti) (186)		Battelli partiti per la grande pesca (187)							
			Totale		del pesce		del corallo		delle spugne	
	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Numero	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza	Num.	Tonnellate di stazza
1861	33 307	2 136 743
1862	32 464	2 193 856
1863	26 396	1 775 826
1864	31 766	2 364 027	1 111	10 063	745	6 727	365	3 330	1	6
1865	27 719	2 137 308	1 231	10 134	820	6 153	411	3 981
1866	25 357	1 851 087	912	9 627	566	5 958	344	3 629	2	40
1867	27 908	2 235 745	2 819	24 665	2 500	21 510	308	2 965	11	190
1868	27 361	2 425 832	2 635	19 784	2 295	16 471	317	2 989	23	324
1869	27 188	2 206 120	2 416	20 428	2 043	16 806	359	3 442	14	180
1870	26 270	2 112 653	2 741	22 789	2 360	19 046	376	3 685	5	58
1871	27 822	2 211 768	3 144	25 600	2 800	22 116	330	3 286	14	198
1872	29 030	2 273 397	4 859	37 516	4 440	33 433	410	3 950	9	133
1873	29 269	2 226 371	5 436	42 491	4 940	37 655	481	4 649	15	187
1874	27 648	1 984 477	5 169	39 622	4 617	34 692	536	4 744	16	186
1875	26 773	1 839 086	5 186	39 879	4 604	34 986	565	4 635	17	258
1876	39 667	3 074 317	2 433	22 992	1 962	18 863	462	3 959	9	170
1877	38 050	2 956 013	1 991	18 710	1 574	15 417	403	3 050	14	243
1878	37 510	2 915 210	1 674	15 661	1 147	10 658	512	4 691	15	312
1879	31 381	2 883 208	1 221	11 099	785	7 111	410	3 471	26	517
1880	29 938	2 026 926	1 396	13 085	799	7 768	574	4 862	23	455
1881	35 235	2 413 598	1 691	12 350	1 074	8 588	591	3 239	26	523
1882	35 232	2 363 908	1 619	12 070	1 001	7 727	595	3 843	23	500
1883	38 099	2 728 106	1 288	9 986	887	7 168	363	2 158	38	660
1884	39 593	3 227 863	1 801	15 079	1 186	9 636	549	4 276	66	1 167
1885	38 964	3 311 784	1 475	10 290	1 166	8 809	266	931	43	550

COMMERCIO COLL'ESTERO ⁽¹⁸⁸⁾

(Valore commerciale in lire)

Commercio generale

Importazione

Totale	Via di terra	Via di mare			Ann
		Totale	con bandiera		
			nazionale	estera	
....	1861
911 145 161	311 094 487	600 050 674	248 857 028	351 193 646	1862
982 293 652	321 633 604	660 660 048	238 928 680	421 731 368	1863
1 092 726 341	296 621 208	796 105 133	308 374 768	487 730 365	1864
1 023 846 061	297 612 161	726 233 900	273 890 710	452 343 190	1865
917 297 605	261 919 160	655 378 445	258 804 644	396 573 801	1866
965 221 763	302 329 491	662 892 272	237 946 297	424 945 975	1867
986 385 761	313 505 929	672 879 832	231 505 456	441 374 376	1868
1 041 322 145	293 447 496	747 874 649	254 442 832	493 431 817	1869
996 760 465	1870
1 076 577 257	332 284 616	744 292 641	264 617 111	479 675 530	1871
1 306 423 639	430 322 300	876 101 339	298 490 869	577 610 470	1872
1 469 955 947	472 984 637	996 971 310	360 997 578	635 973 732	1873
1 428 292 845	540 711 477	887 581 368	284 606 253	602 975 115	1874
1 297 700 185	479 586 658	818 113 527	229 308 733	588 804 794	1875
1 435 748 500	571 674 931	864 073 569	256 393 973	607 679 596	1876
1 244 510 263	485 845 097	758 665 166	239 829 484	518 835 682	1877
1 151 581 699	422 111 294	729 470 405	218 698 950	510 771 455	1878
1 358 631 517	461 775 865	896 855 652	283 121 507	613 734 145	1879
1 342 587 352	525 240 518	817 346 834	240 256 156	577 090 678	1880
1 421 848 397	522 980 645	898 867 752	268 034 302	630 833 450	1881
1 464 341 950	615 706 435	848 635 515	258 342 550	590 292 965	1882
1 468 517 732	624 323 037	844 194 695	267 240 703	576 953 992	1883
1 426 177 187	581 196 258	844 980 929	278 491 873	566 489 056	1884
1 645 104 461	624 919 955	1 020 184 506	336 588 442	683 596 064	1885

Anni	Segue <i>COMMERIO</i> (Valore commer					
	Segue <i>Commercio generale</i>					
	Esportazione					
	Totale	Via di terra	Totale	Via di mare		Totale
				con bandiera		
			nazionale	estera		
1862	657 488 833	264 037 465	393 451 368	164 793 321	228 658 047	830 029 347
1863	700 265 636	279 371 774	420 893 862	196 067 016	224 826 846	902 185 066
1864	631 923 703	243 263 671	388 670 032	168 729 175	219 940 857	983 775 994
1865	613 136 766	200 535 946	412 600 820	199 371 609	213 229 211	965 173 672
1866	667 949 146	219 169 781	448 779 365	208 528 913	240 250 452	870 048 517
1867	821 892 650	352 107 306	469 785 344	229 513 805	240 271 539	885 910 961
1868	875 915 624	390 999 450	484 916 174	239 317 438	245 598 736	896 569 122
1869	874 470 043	371 446 990	503 023 053	205 021 499	298 001 554	936 522 834
1870	855 603 348	895 717 683
1871	1 213 809 707	579 156 364	634 653 343	298 508' 534	336 144 809	963 698 441
1872	1 288 373 522	678 031 399	610 342 123	315 860 335	294 481 788	1 186 611 328
1873	1 307 714 041	672 011 907	635 702 134	329 866 117	305 836 017	1 286 652 965
1874	1 100 736 065	574 888 832	525 847 253	203 186 476	322 660 777	1 304 994 338
1875	1 112 610 208	546 928 038	565 682 170	221 401 208	344 280 962	1 215 308 863
1876	1 319 392 688	766 376 774	553 015 914	219 190 681	333 825 233	1 327 222 308
1877	1 045 370 539	528 503 803	516 866 936	187 208 410	329 658 526	1 156 265 237
1878	1 126 252 189	618 738 714	507 513 475	193 933 677	313 579 798	1 070 637 230
1879	1 203 905 522	609 601 807	594 303 715	225 074 150	369 229 565	1 261 651 423
1880	1 249 232 374	635 056 425	614 175 949	229 100 136	385 075 813	1 225 644 170
1881	1 282 159 324	678 340 887	603 818 437	262 393 119	341 425 318	1 332 011 620
1882	1 274 773 811	656 876 909	617 896 902	246 198 230	371 698 672	1 345 401 178
1883	1 288 156 790	659 333 019	628 823 771	269 373 808	359 449 963	1 380 288 139
1884	1 178 829 900	632 782 504	546 047 396	213 396 300	332 651 096	1 343 764 666
1885	1 204 187 948	706 290 136	497 897 812	200 433 475	297 464 337	1 575 237 101
1886	1 509 043 573

COLL'ESTERO (100)

ciale in lire)

Commercio speciale (100)					Di transito (11)	Anni
Importazione		Esportazione				
Dedotti i metalli preziosi	Di metalli preziosi greggi, in verghe, in polvere, in rottami e in monete (10)	Totale	Dedotti i metalli preziosi	Di metalli preziosi greggi, in verghe, in polvere, in rottami e in monete (10)		
829 874 645	154 702	577 468 357	576 421 387	1 046 970	80 020 476	1862
901 975 471	209 595	633 859 052	633 456 636	402 416	66 406 586	1863
983 621 564	154 430	573 465 693	573 275 931	189 762	58 458 019	1864
965 139 207	34 465	558 285 576	557 542 136	743 440	54 851 190	1865
868 684 347	1 364 170	617 688 681	612 997 681	4 691 000	50 260 465	1866
884 429 084	1 481 877	739 975 677	732 221 937	7 753 740	81 916 973	1867
895 111 457	1 457 665	787 101 477	785 627 767	1 473 710	88 814 142	1868
935 010 134	1 512 700	791 588 898	791 431 858	157 040	82 871 144	1869
894 367 073	1 350 610	756 276 905	755 302 355	974 550	99 326 443	1870
961 456 026	2 242 415	1 085 459 567	1 074 589 526	10 870 041	128 350 140	1871
1 182 509 622	4 101 706	1 167 201 119	1 162 262 699	4 938 420	121 172 403	1872
1 261 170 834	25 482 131	1 133 161 137	1 131 395 367	1 765 770	174 552 901	1873
1 295 646 928	9 347 410	985 458 532	978 188 606	7 269 926	115 277 553	1874
1 206 919 279	8 389 584	1 033 682 104	1 022 290 423	11 391 681	78 928 104	1875
1 307 079 793	20 142 515	1 216 844 813	1 208 488 415	8 356 398	102 547 875	1876
1 141 542 859	14 722 378	953 187 662	933 966 554	19 221 108	92 182 912	1877
1 058 949 600	11 687 630	1 045 301 302	998 598 492	46 702 810	80 950 387	1878
1 247 028 503	14 622 920	1 106 919 278	1 071 757 928	35 161 350	96 986 244	1879
1 186 172 665	39 471 505	1 132 289 192	1 103 474 302	28 814 890	116 943 182	1880
1 238 712 550	93 299 070	1 192 322 547	1 164 347 137	27 975 410	89 836 777	1881
1 225 985 028	119 416 150	1 155 833 039	1 149 573 509	6 259 530	118 940 772	1882
1 286 205 114	94 083 025	1 199 927 197	1 181 607 567	18 319 630	88 229 593	1883
1 317 679 266	26 085 400	1 096 417 379	1 065 407 154	31 010 225	82 412 521	1884
1 457 766 296	117 470 805	1 134 320 588	945 817 808	188 502 780	69 867 360	1885
1 452 706 158	56 337 420	1 076 105 668	1 020 952 468	55 153 200	1886

Anni	Segue COMMERIO (Valore commerciale in					
	Commercio speciale d'importazione					
	Eur					
	<i>Austria-Ungheria</i>	<i>Belgio</i>	<i>Olanda</i>	<i>Francia</i>	<i>Germania</i>	<i>Gran Bretagna, Malle e Gibilterra</i>
1861	
1862	138 570	38 942		233 378	4 116	192 184
1863	146 532	33 730		266 894	4 511	203 006
1864	151 700	34 261		294 073	4 407	179 197
1865	121 327	29 534		345 976	6 156	183 916
1866	94 381	35 553		315 449	5 496	190 116
1867	145 903	34 392		258 459	6 384	179 348
1868	168 639	39 204		230 469	8 028	205 386
1869	155 620	45 368		261 999	10 107	232 269
1870	147 296	47 755		225 209	12 917	240 441
1871	172 574	42 146		201 868	13 019	282 865
1872	218 215	61 783		327 028	14 884	294 198
1873	225 371	59 346		386 862	23 710	302 306
1874	254 535	42 530		395 242	27 899	281 450
1875	234 640	32 642		369 850	37 312	297 727
1876	265 273	24 906		428 191	40 089	309 421
1877	237 523	29 167		332 072	25 202	296 521
						<i>Gran Bretagna, escluso Malle e Gibilterra</i>
1878	196 562	15 268	12 572	271 974	39 481	237 081
1879	194 364	14 195	11 442	299 130	45 618	256 090
1880	181 763	12 379	9 117	304 876	87 836	259 258
1881	218 703	14 651	11 263	364 807	66 497	361 542
1882	190 324	15 120	17 613	418 065	84 514	297 137
1883	207 196	22 068	10 392	366 622	113 910	297 564
1884	206 077	30 408	8 495	289 346	110 730	300 245
1885	236 107	34 119	12 173	367 795	120 420	314 084

COLL' ESTERO ⁽¹⁸⁸⁾

milioni e migliaia di lire)

distinto per paesi di provenienza ⁽¹⁸⁹⁾

opa

Asia

Anni

<i>Grecia</i>	<i>Russia</i>	<i>Spagna e Portogallo</i>	<i>Svezia, Norvegia e Danimarca</i>	<i>Svizzera</i>	<i>Romania, Serbia e Turchia europea</i>	<i>Turchia asiatica</i>	
....		1861
10 454	29 724	7 793	2 467	80 883	31 041		1862
7 140	45 766	8 315	3 633	73 617	44 413		1863
9 259	45 110	8 561	3 435	71 971	92 659		1864
21 541	40 963	6 453	2 806	64 039	61 817		1865
12 336	34 513	5 325	2 511	59 243	39 892		1866
12 689	27 863	4 539	4 139	62 484	48 908		1867
7 497	20 035	4 492	4 069	61 020	38 659		1868
7 712	30 449	3 894	4 607	49 442	47 605		1869
6 481	34 891	3 211	3 822	49 373	42 505		1870
6 144	35 319	4 268	4 275	52 009	49 478		1871
8 581	65 837	4 328	4 457	49 260	38 991		1872
6 222	48 502	9 535	2 112	40 977	43 623		1873
8 772	39 996	7 665	4 809	41 665	79 277		1874
9 646	46 396	4 556	5 693	36 028	30 436		1875
5 166	34 875	7 992	4 934	33 117	62 416		1876
6 278	28 407	5 735	3 547	28 007	55 637		1877
<i>Grecia e Malta</i>		<i>Spagna, Portogallo e Gibilterra</i>					
5 639	53 501	4 354	4 202	33 519	35 747	4 664	1878
10 154	102 249	10 510	5 186	32 430	60 939	5 137	1879
6 861	84 769	5 829	5 711	34 401	32 074	2 955	1880
15 463	30 426	7 699	5 126	37 073	21 675	5 299	1881
6 880	31 547	9 440	5 078	46 190	23 381	9 629	1882
7 870	36 825	8 943	4 146	64 874	20 667	7 465	1883
6 295	50 826	7 449	4 416	75 241	25 993	8 489	1884
22 352	91 510	14 221	4 285	77 010	48 090	20 056	1885

Anni	Segue COMMERCIO (Valore commerciale in					
	Segue Commercio speciale d'importazione					
	Segue Asia		Africa			
	<i>Indie orientali</i>	<i>Altri paesi dell'Asia</i>	<i>Egitto</i>	<i>Tunisia e Tripoli</i>	<i>Algeria</i>	<i>Marocco ed altre contrade dell'Africa</i>
1861		
1862	568			11 302		
1863	1 266			14 119		
1864	570			25 882		
1865	241			21 988		
1866	116			9 998		
1867	373			16 111		
1868	13 047			17 165		
1869	3 512			10 069		
1870			7 524		
1871			18 833		
1872			21 109		
1873			36 703		
1874			26 142		
1875			19 019		
1876			17 173		
1877			16 055		
	<i>Possedimenti inglesi</i>	<i>China e Giappone</i>				
1878	40 494	626	9 201	7 091	940	305
1879	52 645	3 077	31 551	4 382	1 968
1880	47 071	621	26 951	4 038	1 102
1881	50 507	755	13 020	5 476	2 083
1882	62 621	490	14 609	4 012	2 660	668
1883	97 719	739	13 011	11 120	1 573	1 335
1884	99 772	5 083	17 341	9 972	1 728	65
1885	76 531	491	21 188	11 969	5 558	960

COLL' ESTERO (100)

milioni e migliaia di lire)

distinto per paesi di provenienza (100)

America					Anni
America centrale e Antille	Brasile	Altri Stati dell'America meridionale	Stati Uniti, Messico ed altri paesi dell'America settentrionale	Provenienze varie e Stato Pontificio (Attuale provincia di Roma)	
....	1861
6 038	5 049	11 518	17 168	8 834	1862
9 492	3 977	7 489	6 409	21 876	1863
14 917	4 013	12 838	9 091	21 832	1864
9 138	2 653	10 310	8 001	28 315	1865
10 050	1 714	10 051	17 760	25 545	1866
6 009	1 803	19 758	33 555	23 194	1867
7 510	1 719	14 519	40 601	14 510	1868
9 354	1 075	14 209	38 028	11 204	1869
9 487	509	13 040	39 027	12 250	1870
7 223	22 893	50 745	39	1871
5 681	280	27 147	44 826	6	1872
8 140	1 213	42 305	49 726	1873
7 074	1 081	39 352	47 505	1874
16 543	1 768	30 060	42 993	1875
5 821	549	37 815	49 484	1876
963	510	50 778	39 863	1877
Stati Uniti e Canada	Stati del Plata	Perù e Chili	Altre contrade dell'America	Città franca di Messina	
54 236	20 422	7 498	15 260	1878
71 823	21 444	7 418	19 900	1879
75 737	16 895	25 398	1880
62 907	17 202	5	19 833	1881
68 991	18 182	163	18 087	1882
58 541	14 688	143	12 877	1883
60 224	17 513	964	7 066	27	1884
72 466	16 008	60	7 730	55	1885

Segue COMMERCIO (Valore commerciale in						
Commercio speciale d'esportazione						
Anni						Enr
	Austria-Ungheria	Belgio	Olanda	Francia	Germania	Gran Bretagna, Malta e Gibilterra
1861
1862	56 427	13 154		188 883	5 476	94 828
1863	69 847	8 836		235 195	4 065	87 516
1864	78 233	13 001		204 299	2 378	92 752
1865	78 309	13 487		188 109	4 925	85 677
1866	60 393	15 109		219 882	6 320	92 873
1867	125 427	12 782		281 832	3 793	79 306
1868	139 575	8 904		291 553	5 316	85 058
1869	105 934	18 642		266 429	3 022	116 996
1870	132 633	14 826		203 574	4 775	115 651
1871	198 371	22 125		402 309	8 171	142 654
1872	220 494	12 996		447 301	7 600	134 664
1873	221 640	19 943		447 649	13 815	110 553
1874	211 108	18 756		367 640	18 569	132 036
1875	191 610	17 820		392 557	23 634	140 084
1876	187 580	23 302		547 317	20 599	133 912
1877	154 971	17 808		418 890	16 615	125 693
						Gran Bretagna, escluse Malta e Gibilterra
1878	173 367	6 505	10 000	487 755	20 849	96 788
1879	206 778	6 016	5 635	471 872	23 800	94 513
1880	166 314	4 020	6 956	503 466	78 380	83 728
1881	150 769	6 132	7 257	551 719	67 985	82 631
1882	146 716	15 879	7 720	461 840	73 058	92 457
1883	137 253	17 974	7 183	505 872	88 550	92 559
1884	111 313	20 354	8 316	425 173	109 251	89 670
1885	101 789	20 467	7 185	513 657	105 250	73 759

COLL'ESTERO (188)

milioni e migliaia di lire)

distinto per paesi di destinazione (188)

o p a						Asia	Anni
Grecia	Russia	Spagna e Portogallo	Svezia, Norvegia e Danimarca	Svizzera	Romania, Serbia e Turchia europea	Turchia asiatica	
....		1861
1 755	14 947	5 075	1 753	136 031	7 841		1862
5 406	11 171	6 555	4 139	114 977	16 724		1863
3 725	12 343	5 617	2 531	90 836	12 246		1864
4 942	14 076	7 388	4 697	76 206	13 824		1865
4 788	14 999	11 715	3 255	97 354	16 267		1866
6 510	10 952	6 946	5 462	105 157	15 969		1867
4 284	11 373	12 566	4 139	120 998	12 540		1868
3 899	38 233	5 020	3 916	121 772	12 424		1869
3 456	24 541	3 306	2 832	135 103	10 050		1870
4 813	29 332	9 718	1 201	156 931	10 979		1871
5 119	26 667	11 088	1 182	176 416	5 499		1872
17 481	16 697	7 049	1 578	159 677	6 738		1873
5 432	19 533	8 420	1 236	107 909	8 617		1874
12 390	24 680	9 617	4 602	108 792	13 216		1875
10 016	34 594	10 553	2 804	151 472	6 104		1876
8 138	19 952	12 931	3 509	79 848	8 519		1877
Grecia e Malta		Spagna, Portogallo e Gibilterra					
13 754	17 711	14 072	2 015	98 926	13 310	1 533	1878
14 164	24 702	11 080	2 345	107 409	17 708	229	1879
16 842	18 895	10 459	851	102 241	14 183	282	1880
16 495	27 923	11 330	1 620	134 620	17 007	325	1881
12 596	22 540	22 687	2 082	129 892	12 919	923	1882
16 869	22 581	13 160	2 366	124 408	14 396	2 419	1883
13 112	22 784	12 744	2 512	129 147	13 228	2 724	1884
16 674	18 143	14 492	1 785	124 869	14 422	1 655	1885

Anni	Segue COMMERCIO (Valore commerciale in					
	Segue Commercio speciale d'esportazione					
	Segue Asia		Africa			
	Indie orientali	Altri paesi dell'Asia	Egitto	Tunisia e Tripoli	Algeria	Morocco ed altre contrade dell'Africa
1861		
1862	67			3 656		
1863	41			3 572		
1864	57			5 367		
1865	142			8 438		
1866	197			7 195		
1867	92			13 173		
1868	151			8 480		
1869	801			11 149		
1870	1 021			11 774		
1871			13 543		
1872			28 490		
1873			23 633		
1874			16 168		
1875			16 353		
1876			12 171		
1877			12 889		
	Possedimenti inglesi	China e Giappone				
1878	11 727	404	7 760	2 995	1 537
1879	11 853	7	10 265	4 094	1 205
1880	27 245	12	12 002	3 614	2 093
1881	5 526	33	14 362	4 893	2 590
1882	27 084	226	19 377	6 262	7 286
1883	30 690	374	22 270	9 235	3 100	80
1884	23 895	104	15 690	7 360	1 765	837
1885	16 323	190	13 124	10 951	1 433	2 071

COLL'ESTERO (188)

milioni e migliaia di lire)

distinto per paesi di destinazione (188)

America					Anni
America centrale e Antille	Brasile	Altri Stati dell'America meridionale	Stati Uniti, Messico ed altri paesi dell'America settentrionale	Destinazioni varie e Stato Pontificio (Attuale provincia di Roma)	
....	1861
371	2 449	13 542	17 725	13 488	1862
6 385	522	28 810	11 267	18 831	1863
2 140	872	18 830	17 914	10 325	1864
3 497	671	37 419	3 695	12 784	1865
3 637	1 606	18 111	24 714	19 274	1866
325	3 153	22 273	21 018	25 806	1867
1 746	2 274	24 431	31 259	22 454	1868
1 064	912	24 186	29 908	27 282	1869
1 998	58	33 580	34 802	22 297	1870
8 476	844	43 846	31 855	292	1871
4 172	285	56 647	28 581	1872
3 436	54 008	29 264	1873
1 135	83	40 842	27 975	1874
2 402	117	46 723	29 085	1875
13 128	72	42 670	20 551	1876
2 668	82	43 496	27 179	1877
Stati Uniti e Canada	Stati del Plata	Perù e Chili	Altre contrade dell'America	Oceania	
36 496	19 866	769	7 149	13	1878
61 936	20 527	2 746	8 035	1879
54 742	20 683	746	4 536	1880
57 000	25 265	1 511	5 330	1881
61 474	26 667	1 756	4 392	1882
59 052	18 011	812	10 439	274	1883
55 079	21 222	2 875	7 118	145	1884
45 633	23 981	1 816	4 385	265	1885

Segue **COMMERIO****Commercio speciale di importazione**

<i>Anni</i>	<i>Vino in botti, caratelli e bottiglie Ettoltri (148)</i>		<i>Spirito d'ogni sorta puro e dolcificato Ettoltri (148)</i>		<i>Olio d'oliva Quintali</i>		<i>Olii minerali rettificati (Petrolio) Quintali</i>	
	Importazione	Esportazione	Importazione (148)	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione (148)
1861
1862	161 923	216 569	115 909	8 933	10 604	467 588
1863	186 784	467 999	141 657	4 031	6 706	363 082
1864	281 408	236 256	135 966	6 905	10 664	439 516	12 143	5
1865	221 557	275 428	97 560	10 954	18 548	657 132	83 983	231
1866	204 674	358 725	117 266	6 461	12 025	647 980	123 620	186
1867	169 105	298 902	148 911	2 737	65 252	377 941	185 509	136
1868	100 180	241 357	154 444	4 059	34 409	522 808	353 962	237
1869	121 632	286 903	161 351	8 804	45 097	776 180	295 266	1 802
1870	75 404	239 690	214 523	3 613	44 248	578 348	383 540	178
1871	59 128	243 121	19 925	3 663	33 157	841 106	427 910	53
1872	43 522	608 899	73 099	4 957	26 645	673 593	415 557	63
1873	153 715	308 563	161 703	4 387	48 608	602 605	344 018
1874	115 263	272 219	156 318	4 256	31 822	476 832	438 816
1875	55 126	362 985	77 862	3 815	81 195	926 673	451 995
1876	72 973	506 845	65 615	4 666	19 629	812 897	437 938
1877	101 104	362 962	68 038	8 573	44 757	602 301	499 210
1878	41 815	536 833	69 962	7 554	11 643	514 127	472 049
1879	29 980	1 076 581	97 712	6 444	50 044	886 555	585 603
1880	31 671	2 205 528	128 597	15 008	14 223	576 598	575 713
1881	38 024	1 759 511	61 643	17 935	89 727	677 990	595 709
1882	60 745	1 331 849	81 236	10 000	19 302	813 805	612 006
1883	46 681	2 629 060	148 278	10 979	110 232	806 260	676 300
1884	115 788	2 381 253	26 052	20 821	93 446	538 774	736 934
1885	315 875	1 480 828	143 370	14 877	181 521	359 549	927 135

COLL'ESTERO (188)

e di esportazione dei principali generi (188)

Birra		Caffè		Zucchero greggio e raffinato		Canapa greggia e peltinata		Filati di lino, di canapa e di juta		Anni
Ettolitri (188)		Quintali		Quintali (188)		Quintali		Quintali		
Importaz.	Esportaz.	Importazione	Esport.	Importazione	Esport.	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportaz.	
....	
4 488	388	93 402	1	550 326	482	12 659	139 199	16 297	1 749	1861
1 099	42	108 422	2	598 481	1 062	26 743	132 508	27 224	2 266	1863
1 252	66	146 428	6	576 876	492	14 167	151 495	40 423	3 423	1864
2 045	24	75 775	10	624 762	19	14 364	209 586	36 593	4 728	1865
1 323	86	125 594	35	651 282	445	7 165	177 953	28 343	3 709	1866
11 123	31	115 911	30	555 810	5	3 561	281 192	28 957	3 445	1867
13 696	351	123 208	...	663 433	14	2 203	299 263	40 275	5 940	1868
14 282	1 521	126 797	13	681 538	3	7 779	298 650	41 286	1 989	1869
18 798	193	126 150	5	684 189	3	5 398	242 998	37 600	954	1870
26 187	512	131 124	8	711 177	7	5 517	492 103	43 381	1 664	1871
30 013	116	123 722	6	702 185	32	7 152	290 968	42 125	3 123	1872
34 044	503	129 598	8	807 663	7	12 886	294 798	52 735	2 054	1873
40 844	243	106 947	10	794 289	18	23 177	307 540	49 770	1 660	1874
41 147	183	125 798	10	859 800	12	17 353	357 774	54 299	2 925	1875
36 909	123	148 733	17	797 233	17	19 563	332 189	44 730	3 450	1876
41 944	1 607	122 203	16	847 653	21	16 414	274 499	56 107	6 404	1877
40 414	164	126 969	5	732 381	5	13 103	368 781	52 987	18 523	1878
43 255	140	154 947	4	1 015 757	7	18 016	397 364	46 876	16 646	1879
46 856	329	106 732	3	509 846	2	32 503	256 751	51 203	24 434	1880
55 121	312	141 384	...	761 247	...	36 062	308 912	66 300	20 153	1881
56 505	832	140 908	...	808 159	...	63 740	304 279	66 368	16 570	1882
62 731	352	153 439	...	926 414	...	74 998	380 685	73 305	17 686	1883
67 455	304	162 839	...	960 009	...	72 304	345 554	78 926	25 215	1884
79 717	304	235 962	...	1 518 609	...	89 609	351 868	75 747	21 186	1885

Segue **COMMERIO**Segue *Commercio speciale di importazione*

Anni	Cotone in boccelli od in massa		Filati di cotone		Tessuti di cotone		Lana greggia	
	Quintali		Quintali		Quintali (M)		Quintali	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
1861
1862	37 726	10 694	60 122	557	76 541	1 668	37 380	5 127
1863	40 563	16 136	44 310	1 332	66 407	999	35 334	7 795
1864	31 543	29 250	36 681	1 063	60 654	699	49 108	6 059
1865	28 425	44 974	69 074	407	81 208	648	48 733	7 008
1866	59 883	22 432	74 224	109	74 058	478	45 601	7 782
1867	98 945	18 370	80 911	102	86 996	583	67 014	6 630
1868	109 785	4 521	87 344	198	91 309	847	45 527	8 338
1869	124 485	3 624	97 165	153	112 793	556	67 059	3 392
1870	146 951	33 189	75 653	366	88 875	928	47 194	3 574
1871	272 340	167 284	85 804	235	100 921	1 631	43 696	15 938
1872	200 230	75 639	77 867	197	99 140	2 449	59 742	13 897
1873	239 004	23 237	109 313	202	105 949	1 661	52 498	5 464
1874	308 935	77 581	109 478	110	150 676	2 187	63 065	9 096
1875	185 897	19 005	119 414	283	127 310	1 883	68 020	8 499
1876	202 008	6 390	136 202	1 707	122 658	3 041	84 160	6 285
1877	241 672	7 990	128 885	1 756	110 360	2 896	82 437	7 138
1878	269 884	44 659	88 756	2 783	105 905	3 963	65 386	9 090
1879	370 837	119 663	65 493	840	92 664	3 961	85 389	11 025
1880	472 539	180 855	57 739	1 518	91 752	4 988	73 285	17 538
1881	484 821	166 933	119 232	671	132 528	3 881	95 357	8 991
1882	628 806	146 187	90 716	571	114 843	4 051	75 084	11 674
1883	673 087	222 595	90 464	1 031	133 121	3 724	95 398	17 471
1884	661 302	203 188	89 937	1 741	131 510	4 206	100 714	14 490
1885	785 585	191 498	76 823	992	129 527	2 972	111 112	7 588

COLL' ESTERO (188)

e di esportazione dei principali generi (188)

Tessuti di lana		Bossoli da seta		Seta greggia		Seta tinta e da cucire		Anni
Quintali (148)		Quintali		Quintali		Chilogrammi		
Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	
....	1861
26 849	535	7 530	1 395	12 030	23 822	760	32 985	1862
32 828	312	7 070	1 583	12 574	26 049	559	8 565	1863
37 623	238	4 675	725	10 785	21 050	1 066	6 728	1864
41 115	459	5 172	1 858	11 359	15 258	929	3 583	1865
34 933	714	4 342	1 768	5 361	18 659	1 606	10 217	1866
45 554	1 360	2 338	4 383	5 979	20 519	7 136	28 689	1867
34 138	1 173	2 699	6 434	7 477	21 806	5 521	38 200	1868
44 485	775	2 907	7 812	1 195	22 920	11 663	42 906	1869
35 022	1 520	3 876	6 223	3 444	21 650	13 764	30 737	1870
42 222	2 045	3 831	8 537	5 763	32 551	26 222	41 228	1871
39 577	1 531	6 678	5 168	7 334	30 842	19 640	22 036	1872
38 046	1 483	8 882	7 987	6 276	33 359	12 835	19 400	1873
42 068	1 874	10 338	8 677	5 908	28 988	19 666	14 300	1874
50 162	1 947	11 436	12 943	6 941	34 281	21 738	9 400	1875
50 129	1 703	11 250	9 642	15 247	36 075	39 829	5 216	1876
46 801	2 754	8 320	6 536	7 058	23 713	32 269	7 591	1877
40 044	4 565	8 463	9 194	11 087	31 314	39 980	26 170	1878
34 370	4 055	10 770	10 016	13 500	30 441	21 468	29 766	1879
40 094	2 493	17 613	18 530	11 041	34 962	19 013	12 782	1880
56 316	2 292	11 945	14 512	7 174	43 711	15 657	18 833	1881
46 503	2 750	12 872	7 903	8 720	41 228	11 543	9 360	1882
52 503	2 157	10 574	12 107	8 739	41 427	16 922	12 502	1883
61 598	3 209	13 296	9 739	9 865	40 140	27 092	34 779	1884
60 259	1 347	9 029	6 307	7 348	41 743	25 309	38 863	1885

Segue **COMMERCIO**Segue **Commercio speciale di importazione**

Anni	Cascami di seta		Tessuti ed altri prodotti di seta (18)		Legname da costruzione (18)		Pelli crude	
	Quintali		Valore in migliaia di lire it.		Valore in migliaia di lire it.		Quintali	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione

1861
1862	4 151	11 414	22 707	6 576	21 307	2 567	54 715	9 934
1863	5 442	15 075	28 110	6 086	13 832	1 668	97 875	15 349
1864	4 091	15 943	26 148	3 909	23 036	979	105 183	16 617
1865	10 687	11 734	26 942	3 562	15 507	1 815	88 843	12 228
1866	2 056	16 367	21 280	4 284	37 083	1 017	94 200	19 941
1867	981	15 133	22 060	6 342	31 787	3 099	85 677	18 992
1868	1 857	21 242	29 436	9 662	18 983	2 738	74 234	18 705
1869	993	20 899	37 349	4 404	25 776	1 920	129 103	17 885
1870	1 290	17 253	13 235	12 816	24 502	2 646	98 876	16 673
1871	1 680	28 730	38 225	16 746	21 346	2 406	113 708	17 961
1872	566	23 672	51 781	25 466	23 470	3 356	127 202	20 435
1873	3 197	24 513	49 989	26 615	28 729	4 328	181 434	18 005
1874	2 800	31 297	42 615	21 303	26 798	1 667	136 761	18 630
1875	2 928	26 430	45 265	12 545	23 269	1 781	141 752	42 590
1876	3 728	28 245	51 860	16 792	37 295	3 138	139 262	20 188
1877	2 562	20 415	39 489	11 008	44 576	2 400	134 987	21 654
1878	2 505	24 778	27 749	12 248	28 713	19 475	106 621	25 600
1879	3 242	22 130	23 066	10 003	29 117	11 952	123 356	30 117
1880	3 464	21 807	22 901	10 803	29 653	8 792	105 955	28 590
1881	2 979	25 243	32 182	11 774	33 820	7 225	134 746	24 530
1882	2 303	21 902	29 228	14 298	31 213	6 279	137 314	27 118
1883	2 667	25 565	34 232	13 810	34 687	6 729	136 351	42 537
1884	3 958	27 175	38 561	18 255	33 856	7 538	156 576	47 718
1885	3 587	22 454	45 731	15 450	36 183	5 622	175 415	43 639

COLL'ESTERO (185)

e di esportazione dei principali generi (186)

Pelli conciate e preparate Quintali		Minerali metallici di ferro, rame, zinco, piombo, stagno, manganese e cobalto Tonnellate		Rottami di ferro Quintali		Ferro ed acciaio grezzo e lavorato (186) Quintali		Anni
Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	
....	1861
8 847	1 578	2 090	16 803	1 656	43	607 772	6 517	1862
9 624	2 344	1 198	14 236	24 594	260	853 390	5 372	1863
10 334	744	308	27 477	1 656	101	839 561	16 804	1864
10 129	1 036	3 237	9 925	2 253	106	790 421	6 350	1865
11 126	1 733	418	43 645	2 654	328	629 934	9 286	1866
10 953	5 954	6 872	77 057	25 296	14 738	684 916	6 785	1867
9 140	5 736	6 723	59 608	24 883	17 587	681 877	9 944	1868
13 188	2 474	299	154 732	34 337	18 843	1 030 862	18 834	1869
10 552	3 842	359	136 289	52 372	1 380	991 191	16 738	1870
11 505	11 898	357	117 017	85 240	2 321	917 244	11 015	1871
11 705	20 750	312	250 678	197 030	18 663	930 572	12 211	1872
11 405	9 940	974	246 368	92 433	15 438	989 532	45 435	1873
12 121	11 990	502	294 880	145 070	3 340	1 272 375	16 851	1874
13 400	13 264	819	286 497	147 092	2 430	1 291 172	9 762	1875
16 299	7 709	882	301 376	233 666	5 045	1 153 080	7 183	1876
15 376	8 383	941	359 509	178 282	2 341	1 357 820	8 202	1877
15 720	10 028	2 917	262 902	183 092	2 669	1 257 033	7 787	1878
16 726	12 980	3 182	315 036	581 863	2 813	1 231 563	9 225	1879
15 020	12 192	190	523 258	539 989	2 772	1 396 824	15 192	1880
18 364	11 063	232	399 258	520 568	2 772	1 836 662	9 326	1881
17 663	11 242	354	365 783	703 735	1 303	2 514 330	9 175	1882
19 345	11 389	695	368 038	807 654	3 171	2 551 563	9 206	1883
19 114	10 700	1 090	286 952	818 562	1 493	2 411 521	9 847	1884
20 577	8 001	6 531	291 732	781 557	1 867	2 559 568	13 064	1885

Segue **COMMERCIO**Segue **Commercio speciale di importazione**

Anni	<i>Macchine, meccanismi e caldaie</i>		<i>Marmo ed alabastro greggio</i>		<i>Marmo lavorato</i>		<i>Zolfo greggio e raffinato e fior di zolfo</i>	
	Quintali		Tonnellate		Quintali		Tonnellate	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione
1861
1862	37 197	599	1 001	20 545	1 282	145 530
1863	36 142	1 218	1 707	39 762	775	152 763
1864	48 203	823	671	21 903	929	143 393
1865	78 197	697	509	41 681	283	145 316
1866	69 371	923	778	50 495	93	179 544
1867	72 468	1 762	299	56 828	628	192 593
1868	67 570	1 605	587	70 091	536	176 426
1869	95 373	1 409	836	50 227	289	170 531
1870	79 528	5 870	505	55 037	349	174 318
1871	94 526	15 416	585	58 143	253	172 471
1872	132 985	3 707	1 079	53 696	240	182 655
1873	183 513	5 007	1 075	64 149	277	203 051
1874	173 128	3 199	1 882	73 510	1 031	229 700	217	174 562
1875	139 081	1 509	1 480	63 983	1 109	228 818	256	216 675
1876	144 655	2 570	1 211	48 306	1 052	199 789	219	195 280
1877	151 623	3 074	1 403	55 064	1 430	178 203	289	210 327
1878	129 682	2 851	1 381	46 822	1 254	245 372	332	218 326
1879	123 563	3 812	1 499	51 530	1 665	483 765	317	242 271
1880	191 203	4 406	1 582	71 893	1 405	371 815	219	287 149
1881	245 284	5 586	509	52 987	1 884	444 540	154	289 365
1882	320 245	7 999	505	66 870	2 131	437 472	466	273 747
1883	335 594	8 234	255	59 374	1 783	572 675	40	288 380
1884	339 173	8 195	787	61 139	2 040	533 397	55	277 210
1885	372 827	7 647	4 189	58 452	1 977	533 139	45	289 257

Segue **COMMERCIO**Segue **Commercio speciale di importazione**

Anni	<i>Agrumi</i> (51) Quintali		<i>Cavalli</i> Numero		<i>Animali bovini</i> (12) Numero		<i>Bestiame ovino e caprino</i> Numero	
	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione

1861
1862	2 562	464 328	7 534	611	77 173	47 921	33 798	61 526
1863	2 337	691 853	11 124	562	60 602	34 363	16 714	51 537
1864	6 832	662 429	13 445	917	50 735	29 064	32 159	38 473
1865	5 011	694 874	11 345	817	46 703	29 521	26 732	39 700
1866	7 354	907 946	19 908	1 093	49 773	53 346	18 285	114 520
1867	17 882	672 231	8 647	1 075	40 288	121 536	34 086	117 374
1868	24 439	714 609	8 531	683	45 589	83 940	48 094	128 396
1869	26 434	880 985	11 389	1 158	40 127	61 467	45 814	96 926
1870	19 136	777 160	6 433	918	23 139	73 772	29 673	92 961
1871	29 340	877 943	4 380	1 039	20 931	162 681	14 848	181 769
1872	37 829	875 718	6 243	1 285	24 793	124 145	19 344	179 377
1873	33 622	836 226	10 537	1 906	26 886	73 244	13 718	160 120
1874	41 177	717 495	11 030	2 133	35 242	43 644	16 582	141 963
1875	38 454	960 066	14 276	1 374	21 637	56 595	16 920	187 694
1876	47 308	932 847	14 738	1 535	35 660	93 335	12 940	198 839
1877	48 638	1 007 585	4 598	1 624	26 749	157 447	11 604	207 169
1878	29 941	977 986	7 822	2 874	23 764	165 149	10 715	371 257
1879	19 351	994 918	10 221	3 710	19 516	123 672	17 282	306 420
1880	12 962	931 592	17 464	3 391	43 054	86 953	15 027	244 794
1881	12 302	1 286 575	20 584	3 055	39 887	65 994	55 768	198 639
1882	20 084	1 196 721	15 787	3 507	36 188	109 972	50 891	238 065
1883	20 835	1 587 118	17 467	2 739	36 566	127 003	34 841	273 939
1884	17 412	1 733 710	22 743	2 724	57 406	70 968	27 832	205 233
1885	18 881	1 522 729	21 791	2 564	69 819	42 726	41 251	126 849

COLL'ESTERO (188)

e di esportazione dei principali generi (188)

Pesci preparati (188) Quintali		Formaggio Quintali		Uova di pollame Quintali		Corallo lavorato Chilogrammi		Anni
Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	Importazione	Esportazione	
....	1861
204 595	2 600	41 709	13 715	2 880	20 850	159	18 508	1862
291 231	1 015	46 162	19 077	2 264	37 695	371	18 617	1863
254 841	2 846	50 469	34 889	1 899	15 887	202	13 371	1864
209 550	3 334	58 910	31 967	1 488	19 845	613	12 286	1865
190 099	2 619	55 943	33 757	1 060	32 583	158	14 302	1866
249 523	5 261	58 752	23 264	6	49 148	552	17 124	1867
281 875	11 042	61 298	20 193	13	51 079	391	46 459	1868
281 216	11 825	72 279	21 964	12	64 565	770	18 978	1869
910 328	12 768	61 351	18 455	2	48 768	804	26 992	1870
382 329	16 003	56 942	17 632	177	46 190	444	59 654	1871
396 800	18 631	63 757	19 978	63	45 064	459	41 700	1872
340 366	15 195	60 108	23 402	75	54 770	847	49 154	1873
430 796	12 774	69 944	22 243	141	87 239	1 790	37 233	1874
377 964	14 928	50 257	19 839	100	90 710	3 119	31 772	1875
368 690	13 835	71 551	21 572	156	247 070	1 952	35 847	1876
356 288	15 275	67 521	21 634	327	211 340	1 370	56 315	1877
331 044	18 266	70 847	23 476	352	228 322	1 676	33 334	1878
394 244	20 751	71 534	26 673	391	231 857	722	33 757	1879
429 025	19 180	74 900	24 353	772	250 969	702	54 922	1880
442 074	14 680	89 967	27 681	1 751	218 309	1 088	86 403	1881
387 211	14 518	91 176	32 746	1 902	254 900	1 437	109 318	1882
390 145	23 359	89 787	38 387	1 757	237 167	3 088	116 571	1883
370 363	21 341	87 205	38 064	4 968	297 753	4 743	107 274	1884
432 280	19 504	105 604	35 040	4 113	288 744	6 254	110 946	1885

ANNOTAZIONI ALLA TAVOLA.

CLIMATOLOGIA.

(1) FONTI: *Annali dell' Ufficio Centrale di meteorologia italiana.* — Roma.

(2) A Palermo dall'anno 1880 inclusivo l'osservatorio meteorico fu trasportato dalla Specola reale alla località detta Valverde.

NUMERO DEI COMUNI.

(3) FONTI: *Censimenti generali della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881 - Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*, pubblicazione del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Alla fine del 1866 cominciano a figurare gli 842 comuni del Veneto, e alla fine del 1870 i 227 della provincia di Roma.

Per gli articoli 13, 14 e 15 della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, il Governo ebbe facoltà di decretare l'unione di più comuni o la disaggregazione delle loro frazioni; e per la disposizione dell'articolo 250 della legge stessa, l'esercizio di quella facoltà era limitato a 5 anni. Questo termine fu in seguito prorogato fino al 31 dicembre 1884. Tali unioni e disaggregazioni non possono farsi ora che per legge.

(4) Con decreto reale del 25 luglio 1875 fu creato il comune di Lampedusa e Linosa, costituito dalle due isole omonime. Siccome però il suddetto comune esisteva già di fatto, fin dal 1871, ed era contato nel totale, non si ebbe bisogno di aggiungere un'unità al numero dei comuni nel 1875.

POPOLAZIONE.

(5) FONTI: *Censimenti generali della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881 - Censimenti degli italiani all'estero fatti nel 1871 e nel 1881 - Movimento annuale dello stato civile - Statistica delle morti violente* pubblicata in appendice al *Movimento annuale dello Stato civile* fino al 1882 inclusivo e alla *Statistica annuale delle cause delle morti*, dal 1882 in poi - *Movimento annuale della emigrazione italiana all'estero*.

(6) Sono segnate con asterisco le cifre della popolazione di fatto secondo i censimenti. Le altre cifre della popolazione sono calcolate aggiungendo ogni anno al numero dei presenti, secondo il censimento anteriore, la eccedenza del numero dei nati su quello dei morti, senza riguardo al movimento di emigrazione e di immigrazione.

Non tenendosi conto del movimento di emigrazione all'estero, accade che la cifra della popolazione calcolata si scosta dalla cifra vera della popolazione, tanto maggiormente, quanto più anni sono trascorsi dal censimento che ha servito di base al calcolo, poichè è noto che ogni anno partono in emigrazione propriamente detta, ossia a tempo indefinito, più di 60,000 persone. Ogni nuovo censimento viene a correggere i risultati ottenuti con questo calcolo; e ciò spiega la differenza in meno che si osserva nella cifra della popolazione censita al 31 dicembre 1881, in confronto a quella calcolata alla fine del 1880; e vale anche a render ragione del piccolo aumento che risulta dal 1870 al 1871.

Alla fine del 1866 comincia a figurare la popolazione del Veneto (abitanti 2,446,073) e dei distretti mantovani che fino a tale anno erano rimasti in possesso dell'Austria (abit. 162,981); e alla fine del 1870, quella della provincia di Roma, che abbiamo indicata nella cifra di abit. 836,704, secondo cioè il censimento del 31 dicembre 1871.

(7) Per mezzo di calcoli approssimativi (che furono spiegati nella Introduzione del volume I del censimento della popolazione al 31 dicembre 1871, pag. XI, e ripetuti a pag. 49 - tavole analitiche - dell'*Annuario statistico italiano* per il 1884) fu determinata anche la cifra della popolazione del Veneto (abitanti 2,340,000), dei distretti mantovani rimasti in possesso dell'Austria fino al 1866 (abitanti 156,000) e della provincia di Roma (abitanti 743,000) al termine dell'anno 1861. Secondo tali calcoli, la popolazione del Regno sarebbe stata nel 1861 di abitanti 25,000,000 in cifra rotonda.

(8) Gli studi fatti per trovare la più verosimile distribuzione della popolazione per età sui dati greggi del censimento del 1881, portano a credere che il censimento (in Italia ed all'estero) è specialmente difettoso per le prime classi di età; poichè un certo numero di bambini sfuggono al censimento. Sia perchè non vengano tutti notificati dalle famiglie delle nutrici quelli che sono allevati fuori del comune di residenza dei genitori (perchè forse le nutrici suppongono che debbano averli dichiarati i genitori rispettivi), sia per altri motivi, il fatto è che, confrontando il numero dei bambini morti, anno per anno, con quello dei nati nell'anno stesso e nei precedenti, si trova un residuo superiore di circa 300 mila a quello indicato dal censimento.

La tavola della popolazione integrata e perequata per età, si trova a pagina 115 degli allegati alla *Relazione generale sul censimento della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881*; cosicchè il totale generale è esposto in quella tavola nella cifra di 28,760,156. Vedasi per maggiori chiarimenti il volume degli *Annali di statistica* (serie 3^a, n. 16, anno 1885) intitolato: *Studi sulla composizione della popolazione per età in Italia e in altri Stati, secondo gli ultimi censimenti pubblicati*.

(9) La provincia di Roma è compresa soltanto a partire dal 1872.

(10) Sono note le cause che nel 1866 fecero diminuire straordinariamente il numero dei matrimoni. Le disposizioni del Codice civile (andato in vigore col 1° gennaio di quell'anno) che creava i Sindaci ufficiali dello stato civile, indusse una perturbazione nella serie delle cifre annuali dei matrimoni, per il fatto che non poche famiglie, per desiderio di far celebrare il matrimonio dei loro figli nel tempo in cui il matrimonio religioso aveva ancora effetto legale, ne fecero anticipare le nozze negli ultimi mesi del 1865, e così fu di altrettanto scemato il numero dei matrimoni nel 1866. Negli anni seguenti però il numero dei matrimoni civili (soli matrimoni legali) andò gradatamente crescendo, a misura che l'osservanza della nuova legge entrava nelle abitudini delle popolazioni, fino a raggiungere, e anche talvolta a superare, la proporzione che si aveva prima del 1866.

(11) Fino a tutto il 1883, la *Statistica annuale del movimento dello stato civile* distingueva i nati in tre categorie, cioè: *legittimi, illegittimi ed esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti collocare i bambini, i quali si ignorava se fossero legittimi od illegittimi. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano troppo grandi per molti comuni, in confronto a quelle che si avevano per altri comuni in condizioni sociali simili, così fu formata un'unica categoria degli illegittimi e degli esposti. Può darsi che alcuni tra i bambini di stato civile ignoto, siano figli di persone unite in matrimonio: è da ritenersi però che il numero di essi sia piccolissimo.

(12) La *Statistica dell'emigrazione italiana all'estero* è fatta dalla Direzione generale della statistica del 1876 incl. in poi. Prima del 1876, e cominciando dal 1869, si erano raccolte notizie con metodo alquanto diverso dal Ministero dell'Interno, e poi dall'onorevole Leone Carpi, col concorso dei Ministeri dell'Interno e degli Affari esteri, nell'opera citata: *Delle Colonie e dell'emigrazione di italiani all'estero*. In quelle prime ricerche fu rilevata l'emigrazione *clandestina* separatamente dall'altra; per gli anni dal 1876 in poi non si ha questa doppia distinzione; ma può ritenersi che l'emigrazione clandestina sia compresa nelle cifre indicate, in quanto che le autorità comunali sono invitate a tener conto non solo dei passaporti, ma anche della notorietà, nel determinare il numero degli emigranti.

L'emigrazione *temporanea* si compone di coloro che vanno in cerca di lavoro negli Stati limitrofi, col proposito di ritornare a casa dopo breve tempo o in uno spazio di tempo minore di un anno. Emigrazione *propria* si dice di quelli che vanno all'estero, non sapendo se ritorneranno e molto meno quando potranno ritornare.

ISTRUZIONE.

(13) FONTI: *Censimenti generali della popolazione del Regno d'Italia al 31 dicembre degli anni 1861, 1871 e 1881* — *Movimento annuale dello stato civile* — *Relazione annuale sulle leve di terra*, pubblicazione del Ministero della Guerra (Direzione generale delle leve e truppa) — *Relazione annuale sulle leve di mare*, pubblicazione del Ministero della Marina — *Statistica annuale dell'istruzione elementare* — *Statistica annuale dell'istruzione secondaria e superiore* — *Annali dell'industria e del commercio*.

(14) Il confronto, per questa parte, fra i tre censimenti non è rigorosamente esatto, perchè le proporzioni degli analfabeti per 100 abitanti nel 1861, non si riferiscono al periodo di età da 20 anni compiuti in su, ma a quello da 19 anni compiuti in su.

(15) Per la leva di terra le proporzioni indicate pel 1870, ad esempio, si riferiscono ai nati nel 1850; quelle pel 1871 ai nati nel 1851, e così via; per le leve di mare invece le proporzioni pel 1870 si riferiscono ai nati nel 1849, quelle pel 1871 ai nati nel 1850 ecc. La ragione di ciò sta nel fatto che le operazioni nelle leve di terra sono eseguite nel 20° anno dopo quello di nascita degli iscritti, e quelle delle leve di mare, nel 21°.

(16) La legge organica sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859 obbligava i padri di famiglia, o coloro che ne facevano le veci, a procacciare, nel modo che avessero stimato più conveniente, ai loro figli in età dai 6 ai 12 anni, l'istruzione che s'impartisce nelle prime due classi del corso elementare inferiore. Non avendo quelle disposizioni della legge avuto effetto per molti anni, o più precisamente non essendone stata richiesta l'osservanza dall'autorità, fu promulgata l'altra legge del 15 luglio 1877, la quale prescrive che i fanciulli che abbiano compiuti i 6 anni, ed ai quali i genitori o coloro che ne tengono le veci, non procurino la istruzione elementare inferiore, o in scuole private o con l'insegnamento in famiglia, debbano essere inviati alle scuole elementari del comune. L'obbligo fu ristretto all'età dai 6 ai 9 anni; esso può prolungarsi fino ai 10 se l'alunno non venga approvato in un esperimento finale, sostenuto sulle materie del corso elementare inferiore. Il corso elementare inferiore obbligatorio comprende le prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino, la lettura, la calligrafia, i rudimenti della lingua italiana, dell'aritmetica e del sistema metrico. Per altro, ad osservare le disposizioni della legge è tenuta soltanto quella parte della popolazione che abita entro il raggio di due chilometri dalla scuola comunale.

(17) Dal 1881-82 incluso in poi non sono compresi i sottomaestri, gli assistenti, i supplenti, ecc. Nella statistica del 1883-84, si sono distinte le scuole elementari di grado inferiore, ordinate e sorvegliate a norma di legge, dalle altre facoltative mantenute dai Municipi in piccole borgate o frazioni ove la scuola non è obbligatoria, le quali scuole non sono ordinate regolarmente e non hanno perciò il carattere di vere e proprie scuole elementari inferiori. Per molte di siffatte scuole e pei rispettivi insegnanti, nelle statistiche precedenti si davano le notizie insieme a quelle per le scuole regolarmente ordinate; molte altre sfuggivano alla statistica. Nella presente tabella sono date le cifre per gli insegnanti delle scuole regolari; ciò spiega la differenza che si osserva nel numero totale degli insegnanti in confronto all'anno precedente. I maestri di scuole irregolari erano 2344.

Inoltre, nella statistica del 1883-84 si è stimato più opportuno di contare fra gli insegnanti di corso superiore, solamente quelli che reggevano una classe di corso superiore esclusivamente; quelli che reggevano contemporaneamente una classe di corso superiore ed una di corso inferiore, furono contati fra gli insegnanti di corso inferiore. Ciò dà ragione della diminuzione del numero dei maestri di grado superiore nell'ultimo anno.

(18) La legge sull'obbligo dell'istruzione fu dichiarata applicabile fin dal 15 ottobre 1877:

1° nei comuni al di sotto di 5,000 abitanti, quando avessero avuto un insegnante di grado inferiore per ogni 1000;

2° nei comuni di popolazione da 5,000 a 20,000, quando ne avessero avuto uno ogni 1,200;

3° nei comuni maggiori, quando ne avessero avuto uno ogni 1,500.

(19) Per gli anni 1862-1882 non si hanno cifre attendibili circa gli asili infantili *privati*. Per l'anno 1882, le notizie furono raccolte complessivamente per gli asili pubblici e per i privati, ma furono compresi sotto il nome di asili anche molte scuole infantili, che sono piuttosto da consi-

derarsi come classi preparatorie alle scuole elementari; codeste scuole infantili preparatorie furono negli anni posteriori comprese nella statistica delle scuole elementari. L'aumento straordinario del numero degli asili privati che si osserva nel 1884 dipende dal fatto che parecchi tra essi non erano stati dichiarati nella statistica dell'anno precedente: così, per esempio, il comune di Milano ha date le notizie per 102 asili privati dei quali non aveva fatto menzione nell'anno 1883.

(20) Per scuole *pubbliche* si intendono le scuole comunali e quelle di fondazione pia a scarico dell'obbligo imposto dalla legge ai comuni. Per scuole *private* si intendono le scuole private propriamente dette e quelle di altre fondazioni pie che non tengono il luogo delle scuole comunali.

A rigore, per *scuola* dovrebbe intendersi quel complesso o aggregato di classi o sezioni che costituiscono un corso completo d'insegnamento elementare, sia inferiore, sia superiore e che trovansi riunite in uno stesso edificio, sotto un'unica direzione; cosicchè si ha una scuola vera e propria, tanto se l'uno o l'altro dei corsi è diviso in classi, aventi ciascuna uno speciale insegnante ed un'aula a se, quanto se l'insegnamento di vari gradi è affidato ad un unico maestro che ne riparte gli alunni in due o più sezioni, riunite in una medesima aula. Nelle statistiche anteriori a quella dell'anno 1883-84, la voce *scuola* è sempre usata invece nel senso di *aula*.

Nella statistica del 1883-84 si è determinato il numero effettivo delle *scuole intese nel senso di un complesso di classi o sezioni costituenti un corso completo di insegnamento elementare inferiore o superiore*, sia che le classi o sezioni si trovassero riunite in un solo locale, sia che fossero poste in locali diversi; le scuole pubbliche, intese in questo senso, erano 29,686 nel 1883-84, delle quali 26,889 per l'insegnamento di grado inferiore e 2,797 per l'insegnamento di grado superiore; le scuole od istituti privati erano 3,430.

In questa tabella però si continua a riportare, pel numero delle scuole, il numero delle aule scolastiche, per rendere più chiaro il confronto con gli anni precedenti.

Per l'anno scolastico 1883-84 furono inoltre distinte le scuole irregolari dalle regolari e, fra queste ultime, le classi preparatorie dalle scuole di grado inferiore; le scuole irregolari erano 2,361 con 66,356 iscritti; le classi preparatorie erano 662, con 45,808 iscritti.

In questa tabella si riportano le cifre per le scuole regolari soltanto a fine di rendere più chiaro il confronto con gli anni precedenti.

Nell'anno scolastico 1881-82 si osserva una sensibile diminuzione delle scuole private. La diminuzione in parte è reale, ed in parte dipende dal fatto che nella statistica di tale anno si è cercato di meglio accertare la qualità delle scuole private. Furono perciò escluse le piccole scuole o custodie di bambini, le quali, quando la loro indole lo concedeva, furono contate fra gli istituti infantili privati. Nell'anno seguente 1882-83, si osserva un sensibile aumento perchè le autorità scolastiche in parecchie provincie, richiamarono i privati che tenevano scuole non regolarmente riconosciute, all'adempimento delle prescrizioni della legge. Perciò parecchie scuole che o furono escluse dalla statistica del 1881-82 o furono annoverate tra gli asili infantili, si poterono comprendere tra le scuole elementari regolarmente autorizzate.

Circa le scuole private la provincia di Roma incomincia a figurare coll'anno 1872.

(21) Le scuole serali e festive dal 1862-63 al 1878-79 vennero crescendo di numero, ma i frutti dati da queste scuole non parendo molto soddisfacenti, e dovendo esse trasformarsi nelle scuole complementari prescritte dall'articolo 9 della legge 15 luglio 1877 sull'obbligo della istruzione elementare, nel 1881 furono prima ridotti e poi sospesi i sussidi che si pagavano per queste scuole sul bilancio dello Stato. Esse vennero soppresse per la maggior parte; d'onde la forte diminuzione che si osserva per l'anno 1881-82 in confronto al precedente. Posteriormente, benchè ristabiliti i sussidi, non sono state tutte riaperte.

(22) Le cifre del 1882 differiscono da quelle stampate nella statistica speciale, perchè comprendono anche i dati di 10 scuole normali che erano state omesse in quella pubblicazione.

(23) Per l'anno scolastico 1880-81 non sono compresi gli uditori.

(24) Le Università governative sono quelle di: Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Macerata, Messina, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino; le libere sono quelle di: Camerino, Ferrara, Perugia, Urbino.

Sono compresi gli studenti ed uditori iscritti alle scuole d'applicazione per gli ingegneri di

Padova, Palermo, Pavia e Pisa per tutti gli anni; a quella di Roma fino al 1879-80, e a quella di Bologna fino al 1880-81.

Gl'iscritti alla Università di Napoli non sono compresi a cominciare dall'anno scolastico 1866-67. Oltre a ciò, non esistendo per quella Università l'obbligo d'iscrizione prima dell'anno scolastico 1875-76, le cifre che si conoscono per gli anni precedenti sono molto inferiori al vero, perchè desunte dalle iscrizioni agli esami; di modo che il totale degli iscritti nelle Università non è completo che a partire dall'anno scolastico 1875-76.

Le cifre indicate per gli anni scolastici dal 1866-67 al 1869-70 differiscono da quelle comprese nell'Annuario statistico del 1884, in seguito ad integrazioni potute effettuare posteriormente alla pubblicazione di detto Annuario.

(25) Per gli anni scolastici 1860-61 a 1866-67 sono compresi i soli studenti ed uditori iscritti alla sezione di medicina e chirurgia.

(26) Durante l'anno scolastico 1862-63 rimase chiusa la scuola.

(27) Prima del 1881-82 sono compresi anche gli studenti delle sezioni d'ingegneria civile e industriale della *Scuola superiore degli ingegneri* di Torino, i quali seguono alcuni corsi nel *Museo industriale italiano*. Quegli studenti figurano perciò fino al 1880-81 inclusivo, tanto fra quelli degli istituti superiori, fra i quali è classificata la *Scuola superiore degli ingegneri*, quanto fra quelli delle scuole superiori speciali, di cui fa parte il *Museo*. Per l'anno 1881-82 e per gli anni seguenti i detti studenti essendo stati soltanto compresi nella *Scuola superiore degli ingegneri*, ne è conseguita la diminuzione che si osserva.

(28) Le cifre differiscono da quelle pubblicate nell'*Annuario statistico* del 1884, perchè, per errore, in quella pubblicazione era stata compresa l'Accademia di belle arti di Ravenna, la quale è provinciale. Fu compreso, tanto in quell'Annuario, quanto in questa tabella l'Istituto di Urbino, il quale, sebbene non possa dirsi istituto governativo, è posto alla dipendenza diretta del Ministero della Pubblica Istruzione.

(29) In data 1° novembre 1881 vennero sopprese le due divisioni della regia marina di Napoli e di Genova e fu inaugurata l'Accademia navale di Livorno.

(30) Le notizie indicate complessivamente di contro agli anni 1883 e 1884 si riferiscono per le scuole pratiche e speciali di agricoltura all'anno scolastico 1883-84, e quelle per le altre scuole agrarie e per le colonie agricole all'anno scolastico 1882-83; il numero degli alunni si riferisce a sole 34 scuole. Similmente il numero degli alunni indicato per l'anno 1884-85 si riferisce a sole 34 scuole.

(31) Cioè: Scuole d'arti e mestieri, scuole d'arte applicata all'industria, scuole professionali femminili ed altre scuole speciali.

STATISTICA DELLA STAMPA.

STAMPA PERIODICA.

(32) FONTI: *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. Ottino, Milano, 1875 — *Srenna-Album dell'Associazione della stampa periodica in Italia*, Roma, 1881 — *Annuario statistico italiano per l'anno 1881*, pag. 323 — *Statistica della stampa periodica al 1° gennaio 1883* e *Statistica della stampa periodica al 1° gennaio 1884 e movimento dei periodici durante l'anno 1883*, pubblicate negli *Annali di statistica* (Serie III), Vol. 8, pag. 3, e Vol. 12, pag. 93 — *Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1885 e movimento dei periodici durante gli anni 1884 e 1885*.

In queste varie statistiche si è cercato di tener conto dei giornali di qualsiasi natura, tanto politici, quanto scientifici, letterari, industriali, ecc., e di tutte le riviste periodiche; ma vi ha ragione di dubitare che siano rimaste parecchie lacune, massimamente riguardo alle riviste.

BIBLIOGRAFIA.

(33) FONTI: *Bibliografia italiana*, giornale della Associazione tipografica libraria, compilata su documenti comunicati dal Ministero dell'Istruzione Pubblica. Anni I a XIX (1867 a 1885). Milano, Tipografia libraria italiana.

GIUSTIZIA.

(34) FONTI: *Statistiche annuali giudiziarie civili e commerciali* e *Statistiche annuali giudiziarie penali* fino all'anno 1883. I dati per l'anno 1884 sono tolti dai volumi in corso di stampa che si riferiscono al detto anno e quelli per l'anno 1885 dalla statistica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, desunta dai *Prospetti sommari degli affari penali e civili*, allegati alle Relazioni dei procuratori generali sull'amministrazione della giustizia in quell'anno. È probabile che i dati di quest'ultimo anno abbiano a subire qualche lieve modificazione nella statistica annuale particolareggiata che si sta compilando.

(35) Per la legge 12 dicembre 1875 i ricorsi presentati alle Corti di cassazione di Firenze, Napoli, Palermo e Torino, prima del 1866 ed ancora pendenti, venivano ritenuti come perenti se entro un anno dalla pubblicazione di quella legge (27 dicembre 1875), una delle parti non avesse chiesto al primo Presidente che la causa fosse portata in discussione. Questa disposizione spiega la differenza notevole in più tra il numero dei procedimenti contenziosi iniziati avanti alle Corti di cassazione nell'anno 1876 e quello che risulta per l'anno precedente e per gli anni seguenti.

(36) Le cifre riportate comprendono le separazioni legalmente avvenute, tanto in via consensuale, quanto in via contenziosa. Per gli anni dal 1866 al 1868 e dal 1874 al 1878 mancano notizie particolareggiate.

(37) Non si conosce circa i Tribunali correzionali il numero dei prosciolti e dei condannati negli anni 1879 e 1880, perchè per tali anni si trovano riuniti nella statistica gl'imputati giudicati in primo grado con quelli giudicati in sede d'appello.

(38) Fra i reati denunciati pei quali provvidero gli uffici del Pubblico Ministero sono compresi negli anni 1875-1878 quelli rinviati al Pretore per ragione di competenza. Quindi perchè le cifre esposte per questi anni fossero comparabili con quelle degli anni posteriori, non si è data notizia che di quei soli reati per i quali non vi può essere invio al Pretore per ragione di competenza.

CARCERI.

(39) FONTI: *Statistica annuale delle carceri*, pubblicazione del Ministero dell'Interno (Direzione generale delle Carceri).

(40) La diminuzione di circa 5,000 detenuti, in confronto all'anno precedente, proviene dall'applicazione della legge del 30 giugno 1876 sulla libertà provvisoria, e dall'amnistia del 2 ottobre dello stesso anno.

(41) La diminuzione di oltre 3,000 detenuti, in confronto all'anno precedente, fu la naturale conseguenza alla Sovrana amnistia del 17 gennaio, proclamata in occasione dell'assunzione al trono di S. M. Re Umberto I.

(42) Compresi anche i detenuti che si trovano negli ospedali e nei manicomi.

(43) Nel numero dei giudicabili sono compresi anche gl'individui condannati in primo o secondo grado di giurisdizione, pei quali pende tuttora giudizio in appello o in cassazione.

(44) La diminuzione di circa 3,500 giudicabili, e l'aumento di circa altrettanti condannati, in confronto all'anno precedente, dipende dai più rapidi giudizi ottenuti con la citazione diretta e direttissima, e dal maggior impulso dato al servizio di polizia giudiziaria.

(45) Sono compresi 56 adulti.

(46) La legge sui provvedimenti speciali di pubblica sicurezza (6 luglio 1871) diede le norme attualmente in vigore per il *domicilio coatto*, provvedimento già stabilito dalla legge di pubblica sicurezza, ma fino allora applicato in ristretta scala. D'allora in poi si crearono *colonie di coatti*; ma regolari nozioni statistiche non si raccolsero prima del 1876.

ESERCITO E MARINA MILITARE.

(47) FONTI: *Relazione annuale sulle leve di terra e sulle vicende dell'esercito*, pubblicazione del Ministero della guerra (Direzione generale delle leve e truppe) — *Relazione annuale sulle leve di mare e Annuari ufficiali della R. Marina*, pubblicazioni del Ministero della Marina.

(48) Coll'anno 1883 si stabilì che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anzichè nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere. Per tale innovazione fu variata anche la data della Relazione annuale sulle leve di terra e sulle vicende dell'esercito, a cominciare da quella sulla leva dei nati nel 1863, anticipando dal 30 settembre al 30 giugno. La diversità della data a cui si riferiscono le notizie spiega anche la differenza nelle cifre, inquantochè al 30 giugno non hanno ancora avuto luogo i passaggi di classe dall'esercito permanente alla milizia mobile, da questa alla milizia territoriale e infine dalla milizia territoriale al congedo assoluto, ciò che avviene soltanto al 1° luglio.

(49) Negli anni 1872 e 1873 la *Milizia mobile* era detta *Milizia provinciale*.

(50) I 2,596 ufficiali della *Milizia mobile* che figurano per il 1873 sono iscritti nella Relazione delle leve insieme agli uomini di truppa della *Milizia provinciale* (Veggasi la nota precedente) sotto la rubrica *Ufficiali di complemento e della Milizia provinciale*.

(51) Guerra coll'Austria.

(52) Campagna di Roma, e stato di pace armata in seguito alla guerra franco-germanica.

(53) Le notizie sulle leve fatte in ciascun anno corrispondono alle classi dei nati venti anni prima per la leva di terra, e a quella dei nati ventun anno prima per la leva di mare. Ad esempio le notizie indicate per l'anno 1871 si riferiscono per la leva di terra alla classe del 1851 e per la leva di mare alla classe del 1850.

(54) Il numero dei *visitati* è formato deducendo dal numero degli *iscritti sulle liste di estrazione*, il numero dei cancellati dalle liste dopo l'estrazione, dei non presentatisi per legali motivi, dei renitenti, dei visitati all'estero e degli esentati (circa gli esentati, per la leva di terra fino a tutto l'anno 1875; per la leva di mare fino a tutto l'anno 1885). Per le leve di mare le cifre differiscono da quelle pubblicate nell'*Annuario statistico* per l'anno 1884, essendo state in quell'*Annuario* dedotti tutti i rimandati alle venture leve; mentre nella presente tabella furono solamente dedotti, come per la leva di terra, quelli fra i rimandati che non si poterono presentare per legali motivi, comprendendo invece quelli rimandati per infermità presunte sanabili.

(55) La grande diminuzione nel numero dei riformati nella classe di leva 1862 (anno 1882) ed il notevole aumento dei rivedibili e rimandati per deficienza di statura e per infermità presunte sanabili dipendono dalle modificazioni introdotte negli articoli 78 e 80 della legge del 29 giugno 1882, per le quali gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da infermità presunte sanabili, e quelli che non raggiungono la statura fissata possono essere rimandati non solo alla leva successiva, ma anche a quella di due anni dopo. Altre cause furono le modificazioni introdotte col regio decreto 24 settembre 1882 negli elenchi sistematici delle infermità che fanno esimere dal servizio militare. La più importante tra queste modificazioni riguarda la periferia del torace: essendo stato dimostrato che, quando la statura si eleva molto al disopra della mezzana, il rapporto del perimetro toracico è alquanto minore che non nelle stature più basse, senza che perciò si avverta una notevole diminuzione nella robustezza, furono modificate le norme portate dal Regio Decreto 8 settembre 1881. Ora è stabilito il minimo del perimetro toracico a centimetri 80 per le stature che raggiungono o superano metri 1,56 (questo minimum di centimetri 80 fu mantenuto anche dopo la promulgazione della legge dell'8 luglio 1883, che ridusse la statura minima da 1,56 a 1,55), ma che non raggiungono metri 1,62; e si richiede per ogni aumento di due centimetri di statura un mezzo centimetro di più nella periferia toracica, rimanendo fermo che coloro i quali abbiano 5 centimetri di deficienza nel detto perimetro, debbano essere senz'altro riformati, e che debbano essere rinviati ad altra leva quelli, la cui deficienza toracica varia da 2 a 5 centimetri.

La riduzione della statura da 1,56 a 1,55 spiega la diminuzione che si nota nel 1883 nel numero dei rivedibili e rimandati per deficienza di statura.

FINANZE DELLO STATO.

(56) FONTI: *Rendiconti generali dei conti consuntivi* - Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Ragioneria generale dello Stato).

Dal 1° luglio 1884 l'anno finanziario incomincia il 1° luglio di ciascun anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo (Legge 17 febbraio 1884, testo unico).

Entrate: Per gli anni 1862-67 fu fatto un rendiconto unico, nel quale trovansi annualmente esposte le sole riscossioni, mentre che i resti furono portati in somma complessiva alla chiusura dell'esercizio 1867; di guisa che l'accertamento di quel periodo non si può ottenere distinto anno per anno, ma soltanto per l'intero sessennio, aggiungendo al totale delle riscossioni la differenza fra i resti lasciati dall'esercizio 1861 e quelli riconosciuti alla chiusura del 1867.

Per le colonne nelle quali sono indicati i risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari, il totale generale delle entrate effettive, il totale delle entrate effettive ordinarie, il totale delle entrate effettive straordinarie, il movimento dei capitali, le costruzioni di ferrovie, il totale generale della entrata reale e le partite di giro, i resti suddetti sono stati ripartiti approssimativamente pei vari anni dalla Ragioneria generale dello Stato. Le cifre riportate nel prospetto pei seguenti titoli dovrebbero essere invece *accresciute o diminuite* per l'intero periodo 1862-67, come segue:

Entrate ordinarie	Redditi patrimoniali		+	L. 17,353,015
	Imposte dirette	Totale imposte dirette	+	» 1,975,809
		Imposta fondiaria	+	» 112,074
		Redditi di ricchezza mobile	+	» 1,863,735
	Tasse sugli affari	Totale tasse sugli affari	+	» 4,350,462
		Manomorta	+	» 4,159,713
		Società commerciali, industriali ed altri istituti di credito	+	» 190,749
	Tasse di consumo	Totale tasse di consumo	+	» 10,087,286
		Dogane e diritti marittimi	+	» 513,265
		Dazi interni di consumo	+	» 8,914,940
		Tabacchi	+	» 185,195
		Sali	+	» 569,653
		Polveri	+	» 4,233
	Servizi pubblici	Totale servizi pubblici	+	» 729,022
		Telegrafi	+	» 506,247
		Proventi delle carceri	+	» 224,943
		Proventi vari	—	» 2,168
	Rimborsi e concorsi diversi		+	» 9,878,895
	Asse ecclesiastico		+	» 15,022,364
	Entrate diverse		+	» 569,855
Entrate straordinarie	Contributi		—	» 393,181
	Rimborsi e concorsi nelle spese straordinarie		+	» 5,033,882
	Diverse		+	» 17,079,015

Spese: Riguardo all'*uscita*, per la stessa ragione, alla chiusura del 1867 vennero eliminati i fondi che risultarono eccedenti al bisogno. Però queste economie trovansi esposte nel detto rendiconto in somma complessiva per tutto il sessennio 1862-67. Di guisa che l'accertamento di quel periodo non si può ottenere distinto anno per anno, ma soltanto per l'intero sessennio, deducendo dal totale della spesa la predetta economia.

Per le colonne nelle quali sono indicati i risultamenti generali dei conti consuntivi finanziari, il totale generale delle spese effettive, il totale delle spese effettive ordinarie, il totale delle spese

straordinarie effettive, il movimento dei capitali, le costruzioni di ferrovie, il totale della spesa reale e le partite di giro, le deduzioni sono state ripartite approssimativamente pei vari anni dalla Ragioneria generale dello Stato. Le cifre riportate nel prospetto pei seguenti titoli dovrebbero invece essere *diminuite* per l'intero periodo 1862-67, come segue:

Spese ordinarie	{	Debiti perpetui	L.	772,699
		Id. redimibili	»	1,387,071
		Id. variabili	»	13,689,096
		Spese per le due Camere legislative	»	318,785
		Spese generali	»	11,057,623
		Spese di riscossione	»	30,359,965
		Magistratura	»	4,128,807
		Spese di giustizia	»	10,860
		Diplomazia	»	1,459,362
		Servizi pubblici	»	49,670,047
		Asse ecclesiastico	»	»
		Spese militari {	Esercito	» 20,981,255
			Marina	» 19,128,987
		Diverse	»	2,461,515
Spese straordinarie	{	Oneri transitori dello Stato	»	2,617,660
		Spese generali dell'amministrazione civile	»	4,996,796
		Amministrazione giudiziaria	»	42,251
		Insegnamento e belle arti	»	1,095,592
		Archivi di Stato	»	93,883
		Carceri	»	253,594
		Sicurezza pubblica	»	506,605
		Strade, acque, bonifiche, porti, spiagge e fari	»	14,979,911
		Strade ferrate (sorveglianza)	»	146,078
		Poste e telegrafi	»	87,803
		Asse ecclesiastico	»	360,101
		Agricoltura, industria e commercio	»	204,925
		Esercito	»	71,304,576
		Marina militare e mercantile	»	12,098,249
		Diverse	»	29,778,121

(57) La somma del totale della entrata reale dell'anno 1877 (lire 1,316,231,070) e delle partite di giro (lire 112,041,578) dà un ammontare di sole lire 1,428,272,648; la differenza in meno di lire 63,505,847 è da attribuirsi ad eguale somma entrata per assestamenti di partite, che in questa tabella, non trovasi allogata in colonna speciale.

(58) La somma del totale della spesa reale (lire 1,315,855,565) e delle partite di giro (lire 112,041,578) dà un ammontare di sole lire 1,427,897,143; la differenza in meno di lire 52,853,162 è da attribuirsi ad eguale somma uscita per assestamenti di partite e che in questa tabella non è allogata in colonna speciale.

(59) L'imposta fondiaria fu divisa nei due rami *Fondi rustici* e *Fabbricati* soltanto col bilancio del 1866.

(60) A spiegare la differenza che corre tra il 1882 e gli anni seguenti riguardo alle entrate iscritte nella colonna intestata *Cancellerie giudiziarie*, si nota che dal 1883 in poi, per effetto della legge 29 giugno 1882, n. 835, art. 2, gli atti giudiziari dovendo essere sottoposti ad una tassa unica da corrispondersi mediante uso di carta bollata, le entrate relative furono compenstrate colle *Tasse di bollo* e figurano pertanto nella colonna relativa a tali tasse.

(61) Le ritenute sugli stipendi e sulle pensioni che fino all'anno 1881 formavano una speciale categoria, furono poi comprese nel titolo *Rimborsi e concorsi diversi*, per effetto della nuova legge sulle pensioni. Per comodità di confronto sono state quindi portate nella colonna relativa ai

Rimborsi e concorsi anche le somme per ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni riferentisi agli anni anteriori al 1882.

(62) Il debito vitalizio fino all'anno 1881 fu dalla Ragioneria generale dello Stato tenuto distinto in ispeciale colonna; dall'anno 1882 in poi si portò fra le partite di giro e dallo stesso anno fu creata una annualità fissa di lire 18,000,000 che si compenetra coi debiti variabili. In questa tabella si è riunito il debito vitalizio coi debiti variabili anche per gli anni anteriori al 1882.

(63) Le cifre del debito per *Corso forzoso* dal 1866 all'attuazione della legge 30 aprile 1874 non possono trovare esatto riscontro in quelle della *Circolazione dei biglietti per conto dello Stato*, che figurano in seguito (Veggasi *Moneta e credito*) perchè non rappresentano soltanto il mutuo in biglietti fatto allo Stato dalla Banca nazionale. Al conto del mutuo in biglietti va aggiunta la somma di cui il Tesoro aveva disposto in conto di una intera anticipazione di 100 milioni e cioè: 40 milioni alla fine del 1867: lire 86,985,887 alla fine del 1868: e finalmente il saldo dei 100 milioni alla fine del 1869. Rispetto alla circolazione del 1870 va notato che il debito del Tesoro verso la Banca nazionale per mutui in carta ascendeva effettivamente a 500 milioni, ma al 31 dicembre 1870 non erano ancora stati posti in circolazione 55 milioni, i quali figuravano a credito del Tesoro in un altro conto della Banca, quello detto *Fondo pel debito pubblico*; finalmente è da osservare che dal 1870 al 1874 il Tesoro era debitore della Banca nazionale per una somma di 50 milioni in oro; quella stessa somma che passò poi a credito del Consorzio fondato colla legge del 1874 e che fu restituita appunto in oro verso riscatto di altrettanta somma in biglietti al momento della abolizione del corso forzato. Rimane tuttavia da trovare la ragione di una differenza di lire 185,547, per la situazione del 31 dicembre 1868, tra la cifra del debito dipendente dal corso forzoso e quella che rappresenta la circolazione dei biglietti per conto dello Stato. Non ci fu possibile di ottenere una spiegazione soddisfacente su questa differenza.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

(64) FONTI: *Statistiche annuali dei bilanci comunali e provinciali di previsione - Statistiche periodiche dei debiti comunali.*

(65) A partire dall'anno 1875 fu modificato il modello per la compilazione dei bilanci comunali; perciò i confronti cogli anni precedenti al 1875 non possono dirsi del tutto omogenei. Questa osservazione vale più per i dati parziali che per i totali, poichè molte modificazioni furono apportate nella classificazione delle voci (Veggansi le note che seguono).

(66) **Entrate comunali.** — La diminuzione nei *proventi diversi* dal 1874 al 1875 è dovuta ad alcune *partite di giro* che fino a quell'anno furono comprese in detta voce.

Alcune cifre del *movimento di capitali (diverse)* e delle entrate *straordinarie (diverse)* prima del 1875 erano comprese nelle *contabilità speciali*.

Prima del 1875 non vi era la categoria delle *partite di giro*. Peraltro non si può dire che dette partite fossero totalmente escluse dal bilancio, perchè nelle *contabilità speciali* ve ne erano per parecchi milioni.

(67) **Spese comunali.** — Nelle *spese di amministrazione* per gli anni anteriori al 1875 erano comprese somme che poi sono state classificate fra gli *oneri patrimoniali e movimento di capitali*.

Così, nelle *spese diverse* erano comprese somme che a partire dal 1875 si trovano nella *polizia locale ed igiene* e nella *beneficenza*.

Nelle spese di culto sino a tutto il 1874 erano comprese quelle per i *cimiteri*, che poi furono portate nella *polizia locale ed igiene*.

Anche per le spese è da notare che molte *partite di giro* prima del 1875 o erano sparse nel bilancio o erano comprese fra le *contabilità speciali*.

(68) Il modello per la compilazione dei bilanci provinciali fu riformato nel 1882.

(69) **Entrate provinciali.** — Nelle *asse* prima del 1882 erano comprese delle *partite di giro*.

(70) **Spese provinciali.** — Alcune *partite di giro* prima del 1882 erano comprese nel bilancio e più specialmente fra le *spese di amministrazione* e fra le *spese diverse*.

(71) Nelle cifre del debito comunale portate nella presente tabella per gli anni 1877 e 1878 si sono introdotte le correzioni portate dai calcoli istituiti per i prestiti in obbligazioni dei comuni capoluoghi di provincia al 31 dicembre 1880; e perciò esse discordano da quelle indicate nelle statistiche dei debiti comunali pubblicate per quegli anni (lire 712.114,525, pel 1877 e lire 741.741,762, pel 1878).

MONETA E CREDITO.

(72) FONTI: *Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria)*. — *Bollettino mensile delle situazioni dei conti degli istituti di emissione, Bollettino semestrale del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario, Bollettino semestrale del risparmio*, e relativa *Appendice, Annali del credito e della previdenza* - Pubblicazioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Industria, Commercio e Credito) - *Relazione annuale intorno al servizio delle Casse postali di risparmio* - Pubblicazione del Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle poste). - *Gazzetta ufficiale del Regno* - Pubblicazione del Ministero dell'Interno.

(73) Nelle coniazioni per l'anno 1883 sono comprese lire 7.040,988 di riconiazioni; e precisamente lire 7.005,420 di monete di argento da lire 2 e 1 riconiate in sostituzione di monete da centesimi 20 e 50 ritirate dalla circolazione, e lire 35,568 di monete di bronzo da cent. 2 e 1 che provengono dalla conversione di monete di bronzo da cent. 10. Le nuove monete da centesimi 2 e 1 furono coniate ancora colla effigie di *Vittorio Emanuele II* e colla data del 1867, trattandosi di semplice surrogazione di taglio a taglio per un'identica somma.

(74) Le cifre sono quelle dell'aggio dell'oro alla borsa di Firenze dal 1 maggio 1866 a tutto luglio 1872 e alla borsa di Roma dal 1 settembre 1872 all'11 aprile 1883. Le cifre iscritte per il 1866 si riferiscono quindi agli ultimi otto mesi dell'anno e quelle del 1883, ai soli quattro primi mesi. L'aggio medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere. Le notizie per l'anno 1883 sono state tolte dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*; quelle per gli anni precedenti dall'*Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria)*. Esse differiscono in parte, specialmente per l'aggio medio, da quelle comprese nell'*Annuario statistico pel 1884*, essendo stata fatta dopo la pubblicazione di quell'*Annuario* un'accurata revisione delle cifre.

(75) Le cifre sono quelle dei prezzi fatti alla Borsa di Torino dal 1862 a tutto il 1864, alla Borsa di Firenze dal 1865 a tutto il 1870 e quindi alla Borsa di Roma. Le notizie per l'anno 1885 sono tolte dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*; quelle per gli anni precedenti dall'*Annuario del Ministero delle Finanze (Statistica finanziaria)*. Il corso medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere.

(76) Cioè Banca nazionale nel Regno d'Italia, Banca nazionale Toscana, Banca Toscana di credito per le industrie e il commercio d'Italia, Banca Romana, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

(77) Veggasi la nota (63) circa la differenza che si riscontra tra le cifre segnate in questa colonna per gli anni 1866-73 e quelle che figurano nella parte della presente tabella che riguarda i debiti dello Stato, sotto la rubrica: *Corso forzoso e biglietti di Stato*.

(78) Il banco di Napoli fa pure anticipazioni su merci ed oggetti preziosi. Queste operazioni non sono comprese nella presente dimostrazione statistica.

(79) I dati delle *Casse di Risparmio ordinarie* e delle *Casse di risparmio delle Banche popolari ed altri Istituti di credito* sono tolti dai *Bollettini semestrali del Risparmio* pubblicati dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. Aggiungendo al numero dei libretti in circolazione alla fine di un dato anno il numero dei libretti aperti nell'anno seguente e sottraendone quello dei libretti estinti, si dovrebbe trovare il numero dei libretti esistenti alla fine dell'anno a cui si riferisce il movimento. Questa corrispondenza non si verifica nei *Bollettini* suddetti; perciò i risultati di questa statistica sono da considerarsi soltanto come approssimativi. La differenza che si riscontra, eseguendo le stesse operazioni, circa il credito dei depositanti è causata altresì dal fatto che nelle colonne dei versamenti non è tenuto conto degli interessi, i quali invece sono portati, capitalizzati, a credito dei depositanti alla fine di ciascun anno. I dati riguardanti le *Casse postali di Risparmio* fino al 1884 sono tolti dalla *Relazione intorno al servizio delle Casse postali di Risparmio durante l'anno 1884*, pubblicata dalla Direzione generale delle Poste. Per essi trovasi la esatta corrispondenza nella

situazione dei libretti alla fine di ciascun anno, tenuto conto della situazione precedente e del movimento nell'anno; la differenza però riscontrasi pel credito dei depositanti per la ragione suesposta. I dati relativi al 1885 furono comunicati dalla Direzione generale medesima, mentre la Relazione era in corso di elaborazione; potranno perciò subire lievi modificazioni.

(80) Questa cifra verrà modificata quando sarà conosciuto l'ammontare dei depositi alla fine del 1885 nei Monti di pietà, Case di prestanze agrarie ed altre Opere pie e quando le cifre delle Casse postali di risparmio saranno definitivamente accertate.

(81) Le Casse postali di risparmio furono istituite con la legge 27 maggio 1875 e incominciarono a funzionare al 1° gennaio del successivo anno 1876.

(82) Le cifre date per gli anni anteriori al 1869 presentano qualche incertezza, poichè, avanti l'applicazione del Codice di commercio, alcune società per azioni furono autorizzate senza limitazione di capitale, con la facoltà, cioè, d'aumentarlo senz'altra licenza, e perchè talora si concedeva l'autorizzazione sotto certe condizioni che alcune volte non si avveravano; laonde talune società potevano sciogliersi senza che il Governo ne avesse notizia. Oltre a ciò, non sempre si poterono eliminare le società suddette, cessate per scadenza dei termini pei quali erano state in origine autorizzate. Si sa tuttavia che i casi di cessazione per questo titolo non sono frequenti.

Non si computarono i Banchi di Napoli e di Sicilia, avendo questi carattere di corpi morali, anzichè di società per azioni; e, per analogo motivo, non furono computati due istituti di credito ordinario, due di credito agrario, nè gli istituti di credito fondiario.

È da aggiungere che queste cifre differiscono da quelle inserite nei *Documenti a corredo dell'esposizione storica del corso forzato* allegata alla relazione sulla circolazione cartacea, presentata il 15 marzo 1875 alla Camera dei deputati, perchè, rispetto alla fine del 1872, ai dati desunti dal movimento delle Società, quale risulta al Ministero per le attribuzioni ad esso spettanti, in virtù del Codice di commercio, furono surrogate le notizie direttamente raccolte e pubblicate nell'*Elenco generale delle Società per azioni*. E così fu fatto rispetto alla fine del 1876, traendo partito dai dati direttamente raccolti e pubblicati col secondo *Elenco* di dette Società (31 dicembre 1876); mentre rispetto alle altre date, le cifre di questo prospetto sono desunte dal movimento delle Società, quale risulta al Ministero in forza delle attribuzioni suaccennate.

I dati relativi al 1876 e agli anni successivi furono resi comparabili con quelli degli anni precedenti, raggruppando le cifre in conformità alle rubriche nelle quali i dati di quegli anni erano stati distribuiti.

DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

(83) FONTI: *Statistica del debito ipotecario iscritto sulla proprietà fondiaria del Regno al 31 dicembre 1885* - Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direz. gen. del Demanio e delle Tasse sugli affari).

La stessa Direzione generale del Demanio e delle Tasse sugli Affari ha cura di avvertire che i conservatori delle ipoteche non sono sempre in grado di riconoscere l'attinenza che più iscrizioni possano avere ad un solo e medesimo credito. Quindi l'entità del debito ipotecario, quale apparisce da questa statistica, non può rappresentare esattamente l'ammontare effettivo del debito anche perchè dai registri ipotecari non si rileva quali siano le iscrizioni corrispondenti a crediti già estinti per pagamento o per altre cause, ma che per qualsiasi motivo non sono state ancora cancellate. Nella statistica del debito ipotecario non sono distinte le iscrizioni che colpiscono *terreni* da quelle che colpiscono *fabbricati*; vi hanno del resto ipoteche, per garanzia di uno stesso credito, le quali gravitano ad un tempo sopra terreni e sopra fabbricati.

Non si comprendono nella statistica del debito ipotecario le iscrizioni dirette semplicemente a rettificare altre iscrizioni precedenti, o nei nomi dei debitori o creditori, ovvero nella indicazione dei beni ipotecati, o che furono richieste per aggiungere altri beni a quelli primieramente indicati, o per trasportare l'ipoteca dagli uni sopra altri immobili, ma, in ogni caso, senza variazioni sia dei capitoli ipotecati, sia degli interessi già decorsi sui medesimi, sia dell'ammontare delle spese già incorse; come pure non è tenuto conto dell'ammontare delle iscrizioni che risultano essere state prima iscritte in altra Conservatoria del Regno per lo stesso credito.

Rispetto al debito capitale, nella presente statistica è tenuto conto delle sole iscrizioni che assicurano un credito di somma *capitale* fruttante interesse o per patto, o per condanna, o per legge, e vien messo in calcolo il solo capitale, cogli interessi arretrati o capitalizzati, e colle spese già fatte, omessi così gli interessi a decorrere e le spese tuttora a farsi. Circa le rendite capitalizzate, questa tabella contiene esclusivamente la enunciazione dell'ammontare delle iscrizioni per assicurazioni di *rendite*; rispetto alle rendite state capitalizzate nella iscrizione, o quando siano state ristrette o altrimenti fissata l'ipoteca in un determinato capitale, è tenuto conto di questo solo capitale, o, in difetto di tutto ciò, la rendita viene ridotta in capitale in ragione del cento per cinque.

Relativamente alle iscrizioni perente, ridotte o cancellate, è esposto l'ammontare delle iscrizioni ipotecarie state parzialmente o integralmente *cancellate* nell'anno e l'ammontare delle iscrizioni colpite da *perenzione* per difetto di rinnovazione in tempo utile. Non viene però tenuto conto delle semplici riduzioni delle ipoteche sopra determinati immobili o contro date persone senza che siasi fatto luogo a contemporanea riduzione della somma ipotecata, e neppure delle cancellazioni o riduzioni che si riferiscono ad iscrizioni già perente, o che siano cadute in perenzione nell'anno stesso in cui la cancellazione o riduzione sia stata operata.

(84) Comprese lire 379,268,090 importo d'iscrizioni a favore del Governo contro la Società delle ferrovie romane, il quale importo, che fu compreso nello accertamento al 31 dicembre 1871, si è ora eliminato, agli effetti statistici, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 23 agosto 1871.

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.

(85) FONTI: *Statistiche periodiche delle Società di mutuo soccorso.*

La statistica delle Società di mutuo soccorso fu fatta tre volte: alla fine degli anni 1862, 1873 e 1878. In nessuna di quelle indagini si riuscì ad avere le notizie di tutte le Società esistenti; e non poche Società diedero notizie incompiute. Così alcune avendo indicato il numero dei soci, tralasciarono di denunziare il patrimonio, o il movimento dei contributi e dei sussidi. Perciò, a fine di mostrare l'incremento nel numero dei soci e nell'ammontare del patrimonio, si dovette dare un conto a parte di quelle Società che dimostrarono ad un tempo il numero dei soci e il patrimonio sociale.

È in corso di elaborazione la statistica per l'anno 1885. Le cifre scritte per la fine del 1884 sono ricavate da prospetti comunicati dai Prefetti e non sono da considerarsi che come puramente approssimative.

ELEZIONI.

(86) FONTI: *Statistiche elettorali politiche e amministrative.*

Le elezioni politiche dal 1861 al 1880 furono fatte secondo la legge del 17 dicembre 1860. Secondo detta legge erano elettori gli *italiani* di 25 anni compiuti che sapevano leggere e scrivere e che pagavano un annuo censo non minore di lire 40, per imposte dirette di qualsivoglia natura, compresa la sovrinposta provinciale, ma non la comunale; e, indipendentemente dalla misura del censo, altre categorie di cittadini per capacità presunta.

La legge del 24 settembre 1882 (testo unico), secondo la quale sono state fatte le elezioni del 1882 e del 1886, abbassò il limite dell'età a 21 anni e quello della quota annuale di imposte dirette a lire 19. 80; aggiunse poi agli elettori altre categorie di cittadini indipendentemente da ogni censo, tra le quali quella degli elettori che abbiano compiuto la seconda: elementare e possano dimostrare di avere una istruzione equivalente (art. 2 comma 1 e art. 99); stabilì inoltre che entro due anni dalla data della legge dovessero essere iscritti fra gli elettori i cittadini che ne avessero fatto domanda con istanza scritta e firmata di proprio pugno davanti a notaio e a tre testimoni (art. 100).

Secondo la legge del 1860 ogni collegio eleggeva un deputato. Secondo la legge del 1882 ogni collegio elegge più deputati col sistema della scrutinio di lista e della rappresentanza delle minoranze nei collegi a 5 deputati. Il Regno è diviso in 135 collegi, e i deputati da eleggere sono, come pel passato, 508.

Le cifre relative alle elezioni politiche del 23 maggio 1886 non sono che approssimative, essendo tuttora in corso di elaborazione la relativa statistica.

(87) Per gli anni 1882 e 1886 sono compresi anche gli elettori *sotto-ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata sotto le armi o appartenenti a corpi militarmente organizzati per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni*. Questi elettori, in forza dell'art. 14 della legge elettorale del 1882, sono privati temporaneamente del diritto al voto. Nella tabella analoga dell'*Annuario* del 1884 fu indicata la cifra di 2,017,829 elettori, la quale non comprendeva gli elettori suddetti; però deducendo dalla cifra ora esposta (2,144,195) tali elettori (94,734) si ottiene un residuo di 2,049,461; la differenza dipende dal fatto che la cifra di 2,017,829 è quella che risultò dal computo fatto dagli uffici elettorali; mentre l'altra di 2,049,461 fu ottenuta dallo spoglio delle liste elettorali definitivamente approvate, fatto dai sindaci del Regno.

BESTIA ME.

(88) FONTI: *Censimento dei cavalli e dei muli del 10 gennaio 1876 - Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino e suino del 13 febbraio 1881 - Relazione sul servizio ippico nel 1883 - Statistica del bestiame per l'anno 1875* - Pubblicazioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

Le cifre dei cavalli, ad eccezione di quelle poste tra parentesi, e dei muli sono tolte dal *Censimento dei cavalli e dei muli* del 10 gennaio 1876. Le cifre degli asini e degli animali bovini, ovini, caprini e suini sono tolte per l'anno 1875, dalla *Statistica del bestiame* pubblicata in quell'anno, sopra notizie raccolte in tempi diversi, e quelle per il 1881, dal *Censimento* del 13 febbraio di detto anno.

(89) Le cifre poste tra parentesi rappresentano il numero dei cavalli esclusi quelli delle razze tenute, caccie reali, delle scuderie dei reali principi, dell'esercito, delle amministrazioni militari dei depositi di allevamento cavalli stalloni. Furono tolte dalla « *Relazione sul servizio ippico nel 1883* » inserita negli *Annali di Agricoltura* n. 79, pag. 20.

AGRICOLTURA.

(90) FONTI: *Bollettino di notizie agrarie* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direz. gen. dell'Agricoltura). - *Relazioni sulla azienda dei Tabacchi* - Pubblicazione del Ministero delle Finanze (Direz. gen. delle Gabelle). Le cifre indicate, eccezione fatta di quelle che riguardano i bozzoli da seta, i foraggi e il tabacco, sono calcolate in base ai raccolti medi, sui rapporti centesimali dichiarati dai sindaci; e perciò sono da considerarsi come puramente approssimative. Per i bozzoli da seta, per i foraggi e per il tabacco le cifre rappresentano le quantità effettivamente raccolte.

La superficie coltivata (quella coltivata a tabacco eccettuata) non si determina anno per anno ma si calcola in media per un periodo di vari anni. Conviene avvertire che la estensione dei terreni occupati da colture miste figura altrettante volte quante sono le specie delle piante coltivate; e perciò non si possono sommare le varie cifre della superficie coltivata allo scopo di ottenere il totale generale di essa.

Sono scritte in corsivo le cifre, calcolate in base ai raccolti medi, ottenute *telegraficamente*. Quelle che riguardano il frumento e il granturco furono calcolate in base ai rapporti centesimali al raccolto medio 1876-81; quelle relative al riso, al vino, all'olio e agli agrumi, in base ai rapporti al raccolto medio 1879-83. Queste notizie telegraficamente raccolte variano alquanto nella pubblicazione definitiva che in seguito se ne fa.

(91) Per i foraggi le cifre iscritte per l'anno 1882 si riferiscono al raccolto 1881-82 e così di seguito.

(92) Le notizie del prodotto di bozzoli per gli anni anteriori al 1880 sono state raccolte dalle Camere di Commercio.

(93) Le notizie relative alla coltura e produzione del tabacco negli anni 1880 a 1883 e nell'anno 1885 furono comunicate dal Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

PRODUZIONE MINERARIA.

(94) FONTI: *Relazioni annuali sul servizio minerario* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura).

(95) Le donne non lavorano nei sotterranei, ed eccezzuata la Sicilia, non vi lavorano d'ordinario neppure gli adolescenti maschi. Ripartendo gli operai per sesso ed età si hanno i seguenti risultati per l'anno 1884: maschi adulti 40,507; sotto i 14 anni 10,166; femmine adulte 1,306; sotto i 14 anni 521.

PREZZI MEDI ANNUALI DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI.

(96) FONTI: *Bollettini settimanali dei prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e commercio (Direzione generale della Agricoltura). *Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle mercedi, coll'aggiunta di notizie storico-statistiche sui prezzi del frumento e del granturco risalenti più addietro del corrente secolo.* — Pubblicazione della Direzione generale della Statistica.

I prezzi dei generi alimentari si pubblicavano fino al 1870 nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, dal 1871 al 1873 nei giornali ufficiali delle provincie e dal 1874 in poi si pubblicano nel *Bollettino settimanale* compilato dalla Direzione generale dell'Agricoltura. Quelle notizie sparse sono poco accessibili e non si prestano ai confronti di tempo e di luogo se non con grandi difficoltà: si credette perciò opportuno di raccogliere in una pubblicazione maneggevole, quale è la seconda sopra citata.

È da notare che nelle mercuriali della *Gazzetta Ufficiale* i prezzi erano distinti per alcuni anni in *massimi e minimi*; per altri anni secondo la *qualità* di ciascun genere (*prima e seconda*); così pure nel *Bollettino* si avevano le distinzioni di prezzi *massimi e minimi* fino al 1880, e di *prima e seconda* qualità dal 1881 in poi. Inoltre i prezzi del *frumento*, del *grano turco* e del *riso* fino al 1880 erano ragguagliati all'*ettolitro*; più tardi al *quintale* di 100 chilogrammi; e per l'olio di uliva i prezzi, che fino al 1881 erano dati per *ettolitro*, dal 1882 in poi furono pure dati per *quintale*.

Per brevità di locuzione, si è preferito di indicare nella pubblicazione sopra citata le due serie parallele di cifre, per l'intera durata del periodo, colle voci di *prima e seconda* qualità, ritenendosi di poter assimilare a questa la distinzione di *massimo e minimo*. Per l'intero periodo poi furono ragguagliati al *quintale* i prezzi del frumento, del mais e del riso, coi seguenti rapporti: per un ettolitro di frumento, 75 chilogrammi; per uno di grano turco, 72; per uno di riso, 80 chilogrammi. E similmente furono ragguagliati ad *ettolitro* i prezzi dell'olio nel rapporto 91,5 kg. per un ettolitro (si è adottato questo rapporto di kg. 91,5 per un ettolitro, considerando che si tratta di olio di buona qualità).

In questa tabella, riguardo al frumento e al granturco è data la media generale ottenuta sui prezzi di vari mercati principali: 23 per il frumento; 19 per il granturco; per gli altri generi invece si presenta la cifra relativa ad alcuni mercati considerati separatamente, perchè i prezzi presentano da mercato a mercato differenze maggiori assai che quelli dei cereali.

Nei prezzi non è compreso il dazio consumo, fatta eccezzione per quelli della carne di bue.

(97) Nei prezzi della carne, come è avvertito nella nota che precede, è compreso il dazio consumo. Sui prezzi delle carni hanno molta influenza i diversi sistemi di vendita in uso nei mercati; e siccome questi sistemi non si potrebbero modificare, non può farsi a meno di registrare i prezzi come sono indicati nelle mercuriali, comunque non si riferiscano a condizioni identiche. Si crede soltanto opportuno, per la migliore intelligenza di tali prezzi di fare conoscere le costumanze di ciascun mercato.

Mercato di Padova e di Roma: La carne si vende con osso e *giunta*, non tenuto conto delle parti scelte e della carne venduta senza osso;

Mercato di Firenze: La carne si vende con l'osso a rigore;

Mercato di Napoli: La carne si vende senza osso;

Mercato di Palermo: La carne si vende senza osso e ripulita del soverchio grasso.

MERCEDI GIORNALIERE

DEGLI OPERAI ADDETTI AD ALCUNI DEI PRINCIPALI STABILIMENTI INDUSTRIALI.

(98) FONTI: I dati contenuti in questa tavola sono per la massima parte, cioè tutti quelli relativi agli anni 1862-1881 (salvo che per gli stabilimenti Sciaccaluga) e alcuni di quelli relativi agli anni 1882-84, ricavati dal lavoro pubblicato nel volume 14, serie 3^a, degli *Annali di statistica* col titolo *Contribuzione per una statistica delle mercedi*. Gli altri sono il risultato di indagini testè compiute. Tutti i dati relativi ai vari stabilimenti industriali vennero forniti direttamente dai proprietari o direttori degli stabilimenti medesimi; quelli relativi alle miniere della Sardegna e alle solfate della Sicilia, dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere.

In questa tavola, destinata principalmente a dimostrare il movimento delle mercedi negli ultimi 25 anni, si sono ommessi i dati relativi ai fanciulli, come meno adatti a tale scopo, e, rispetto agli adulti, non si è tenuto conto, per ciascuna industria, che di alcune occupazioni più caratteristiche. Inoltre non si è tenuto conto se non di quegli stabilimenti rispetto ai quali si avevano dati per una serie abbastanza lunga di anni.

Le mercedi per alcuni degli stabilimenti, erano state originariamente espresse in centesimi o millesimi di lira per ogni ora di lavoro. Per uniformità furono qui esposte, per tutti gli stabilimenti, le mercedi giornaliere in lire e centesimi, tenuto conto, nel fare le riduzioni, delle indicazioni fornite dai capi degli stabilimenti medesimi, circa il numero medio approssimativo delle ore di effettivo lavoro nella giornata. Così le retribuzioni *orarie* furono convertite in giornaliere, per il canapificio di Casalecchio di Reno e per la fabbrica di candele dei fratelli Lanza, calcolando la giornata di 12 ore; per i lanifici di Rossi e Sella e per la Cartiera Italiana, calcolandola di 11 ore, eccetto che per gli addetti alla lavatura nel lanificio Sella, pei quali fu calcolata di 8 ore soltanto; per il setificio Keller in Mandello, calcolandola di 12 ore, e per quello di Villanovetta, calcolandola di 12 $\frac{1}{4}$ nella filanda e di 12 $\frac{1}{4}$ nel filatoio.

Tutte le mercedi si intendono medie, quando nella tavola non sia dichiarato altrimenti.

(99) La Ditta Sciaccaluga aveva altra volta fornito i dati relativi ai suoi cotonifici in forma meno particolareggiata, cioè senza distinguere tra filatura e tessitura e tra mercede massima e mercede minima; e in tale forma sono esposti nel volume 14, serie 3^a, degli *Annali di statistica*, rispetto al 1862-1881. Posteriormente li fornì per tutto il periodo 1862-1886 nella forma qui adottata. La Ditta avverte non aver potuto calcolare esattamente le mercedi medie, ma potersi queste considerare presso a poco equivalenti alle semi-somme delle massime e delle minime.

(100) Rispetto agli anni 1884-1885 e 1886 la Ditta Cantoni fornì le notizie sui salari dei suoi operai anche in altra forma assai più particolareggiata, facendo varie suddivisioni delle categorie di operai indicate nella presente tavola e distinguendo inoltre le mercedi in massime, medie e minime.

Qui però non si può tener conto, anche per gli ultimi tre anni, se non delle notizie fornite nella forma primitiva, senza di che non si potrebbe collegarle con quelle degli anni precedenti.

(101) Il rappresentante del lanificio Rossi non fornì i dati per gli anni anteriori al 1867, osservando che, in conseguenza delle condizioni speciali in cui si trovava allora il Veneto, quei dati mal si sarebbero prestati per razionali confronti.

(102) Nel 1878 si cessò nel lanificio Sella di impiegare gli uomini nella tessitura, e le tessitrici dal 1870 in poi non furono più retribuite che a cottimo. Gli aumenti dei salari dei tintori nel 1882 coincidono coll'introduzione di un nuovo sistema di tintura. Cost pure i considerevoli aumenti nei salari degli addetti alla battitura dal 1880 in poi, delle torcitrici, delle orditrici e delle ricamatrici dal 1878 e dal 1879 rispettivamente, coincidono coll'adozione di nuove macchine.

(103) Dopo il 1884 la Ditta Bozzotti non poté fornire altri dati avendo abbandonato l'industria, e per gli anni 1879-1883 dichiarò non avere elementi sicuri per fornirli. Sapendosi però che in quegli anni i salari pagati agli operai dello stabilimento non presentavano variazioni notevoli si sono ripetuti i dati del 1878.

(104) Rispetto agli ultimi anni la ditta Lanza ha pure fornito notizie in forma più particolareggiata, distinguendo le mercedi in massime, medie e minime, ma in questa tavola si dovette, anche

per gli ultimi anni, tener conto soltanto delle notizie fornite nella forma adottata precedentemente, affine di poter collegare i dati relativi all'intero periodo.

Nella stabilimento Lanza lavorano pure donne retribuite a cottimo, le quali guadagnano molto più di quelle retribuite a giornata; ma per esse la natura della retribuzione rende assai difficile calcolarne esattamente il guadagno, epperò si sono omessi i dati ad esse relativi.

BREVETTI D'INVENZIONE, ECC.

(105) FONTI: *La législation italienne et la convention internationale pour la protection de la propriété industrielle* - Pubblicazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Industria, Commercio e Credito).

La legislazione che attualmente regola la proprietà industriale in Italia si riconnette colla legge promulgata in Piemonte il 12 marzo 1855. Il Conte di Cavour pensò di dare tale legislazione al suo paese e nella sua qualità di presidente del Consiglio e di Ministro delle Finanze presentò il relativo progetto di legge alla Camera dei deputati il 29 marzo 1854.

La legge Piemontese del 12 marzo 1855 fu estesa, con leggiere modificazioni, alle provincie Lombarde, allora annesse al Piemonte, per la legge del 30 ottobre 1859. La legislazione suddetta divenne poi italiana, per effetto della legge del 31 gennaio 1864, n. 1,657, che la estendeva agli altri Stati costituenti il Regno d'Italia, vale a dire: al Regno delle due Sicilie, alla Toscana, ai Ducati di Parma e di Modena e agli Stati della Chiesa. Finalmente la legislazione di cui è parola, fu introdotta nelle provincie Venete e nel Mantovano, colla legge del 30 agosto 1868, n. 4,577 e nella provincia di Roma, con Decreto Reale del 13 novembre 1870 n. 6,039.

La legge Italiana riconosce all'inventore un diritto esclusivo, il cui godimento è limitato ad un determinato spazio di tempo e subordinato all'adempimento di certe condizioni; l'esistenza di questo diritto è certificata con un titolo legale rilasciato dalla pubblica amministrazione dopo fatta la constatazione delle condizioni esterne. È assolutamente escluso da parte dell'amministrazione medesima qualsivoglia esame delle condizioni d'esistenza e del merito tecnico dell'invenzione.

La durata dei brevetti italiani è fissata a quindici anni. L'inventore può chiedere il brevetto dapprima per un anno ed ottenerne poscia la proroga.

All'infuori del brevetto d'invenzione la legge italiana riconosce due altre specie di brevetto, cioè dire: il brevetto di completamento (che le leggi straniere chiamano d'aggiunta o di perfezionamento) ed il brevetto di riduzione. L'autore d'una invenzione brevettata può domandare un brevetto o certificato di completamento (d'aggiunta) per qualunque modificazione recata alla scoperta o invenzione principale.

La legislazione di cui abbiamo or ora esposto il contenuto, è completata dalla legge 30 agosto 1868, riguardante i diritti degli inventori dei disegni e modelli di fabbrica, che non apparivano protetti dalla legge sulle invenzioni industriali.

In forza di quest'ultima legge l'inventore può ottenere un brevetto che gli dà il diritto esclusivo di riprodurre con qualsivoglia procedimento, i disegni o modelli da lui inventati e di venderne le riproduzioni.

Tuttavia la durata di questo diritto esclusivo è limitata a due anni, in luogo dei quindici fissati per i brevetti riguardanti le invenzioni industriali.

L'Italia ha aderito alla Convenzione internazionale per la protezione della proprietà industriale, che è stata approvata dal Parlamento, sanzionata e promulgata dal Re il 7 luglio 1884.

OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE.

(106) FONTI: *Annali dell'Industria e del Commercio del 1882* - Pubblicazione della Direzione dell'Industria e del Commercio - per i dati relativi agli anni dal 1866 al 1879 inclusi; i dati per gli anni 1861-65 e 1880-85 furono comunicati dalla divisione *Affari generali e servizi amministrativi* del

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, e differiscono, limitatamente agli anni 1865 e 1880, da quelli che figurano negli *Annali* suddetti e che furono riprodotti nell'*Annuario statistico italiano* per l'anno 1884.

I diritti d'autore sulle opere dell'ingegno erano regolati fino al luglio 1865 dalla legge 28 febbraio 1826; e dal luglio 1865 in poi sono regolati dalla legge 25 giugno 1865, modificata in parte dalla legge 10 agosto 1875, cui fa seguito il regolamento 19 dicembre 1880.

Colla legge 18 maggio 1882 furono fatte alcune modificazioni alle leggi sui diritti d'autore, e fu data facoltà al Governo di coordinare tutte queste in un unico testo di legge e di provvedere con speciale regolamento alla sua esecuzione. Il testo unito ed il regolamento furono approvati con separati RR. Decreti del 19 settembre 1882 ed entrarono in vigore il 26 ottobre 1882.

La notevole differenza in più che si rileva rispetto alle opere dichiarate per riserva di diritti d'autore nel 1865 a confronto degli anteriori, trova ragione nel mutamento della legislazione sulla materia avvenuto colla legge del 25 giugno 1865, entrata in vigore col 1° del successivo agosto.

La materia dei diritti d'autore era prima d'allora retta dalla legge 28 febbraio 1826, i cui principii erano così esclusivi che venivano a stabilire un privilegio per pochi, e, sotto l'osservanza di più firme e condizioni, l'ammissione a riserva di una data opera.

Entrata in vigore la nuova legge col 1° agosto 1865, si constatò il fatto di una grande concorrenza di dichiarazioni per riserva di diritti d'autore, senza tacere che ognuna di esse, massime per le opere musicali, abbracciava più opere, eziandio di differenti autori, ammesse in massa colla sola tassa di lire 7. Infatti dal 1° agosto al 31 dicembre 1865 le dichiarazioni prodotte furono 1608, ma le opere riservate 5108.

Quanto all'altra notevole differenza che si rileva per le opere straniere dichiarate in Italia nel 1869 a confronto degli anni successivi ed in particolar modo degli anni 1884 e 1885, si osserva che stipulata la Convenzione Italo-Germanica del 12 maggio 1869, furono prodotte immediatamente in Italia, durante lo scorcio dell'anno, moltissime dichiarazioni provenienti dalla Germania ed in tal numero che salirono alla cifra indicata sul quadro di 6390.

Stipulata poi in appresso la nuova Convenzione Italo-Germanica del 20 giugno 1884, che entrò effettivamente in vigore il 24 marzo 1885, giusta la quale non è più obbligatorio il deposito in Italia delle opere che s'intendono tutelare, cessò quasi totalmente la presentazione.

Un bollettino speciale vien distribuito ogni 15 giorni alle autorità politiche e amministrative per informarle delle opere di cui deve essere proibita la rappresentazione o la esecuzione.

(107) Fra le opere scientifiche sono comprese quelle filosofiche, legali, astronomiche, di meccanica, di economia e di geografia politica, di ingegneria.

(108) Fra le opere letterarie sono comprese le pubblicazioni commerciali ed amministrative, dizionari, annuari, guide, storiche, ecc.

FERROVIE.

(109) FONTE PRINCIPALE: *Relazione annuale sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate* - Pubblicazione del Ministero dei Lavori pubblici (Cessata direzione generale delle ferrovie).

(110) Questa cifra differisce da quella pubblicata nella *Relazione* dell'anno 1882, per lievi correzioni arretrate alla lunghezza di alcune linee delle ferrovie Meridionali, Calabro-Sicule e Sarde (Veggasi la nota a pag. 367 della *Relazione* del 1883).

(111) Questa cifra è stata tolta dal *Bollettino sui prodotti delle ferrovie*, pubblicato pel mese di dicembre di detto anno dall'Ispettorato generale delle strade ferrate. Può quindi modificarsi nella statistica particolareggiata in corso di esecuzione presso l'Ispettorato medesimo.

(112) Esclusi il numerario e i valori, i veicoli, i feretri e i cani.

(113) Le cifre indicate per il 1° luglio degli anni 1881-84 furono tolte dalla *Relazione annuale sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate*; la cifra che si riferisce al 31 dicembre 1885 fu ricavata dalla *Relazione sul mantenimento delle strade ordinarie per l'esercizio 1884-85* - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di Ponti e Strade), pag. 406.

SERVIZIO TELEGRAFICO.

(114) FONTI: *Relazione annuale sul servizio telegrafico* - Pubblicazione del Ministero dei Lavori pubblici (Direzione generale dei Telegrafi).

Il Veneto comincia a figurare col 1886 e la provincia di Roma col 1870. Le cifre indicate per l'anno 1885 sono tolte dalla *Statistica sommaria per l'esercizio 1885*, pubblicata dalla Direzione generale dei telegrafi; possono quindi essere modificate lievemente nella *Relazione annuale* per il 1885 in corso di elaborazione presso quella Direzione.

(115) Sono compresi gli uffici semaforici (che incominciarono a funzionare nel 1865) e sono esclusi gli uffici telegrafici per servizio particolare del Re.

(116) La considerevole diminuzione che si osserva nella lunghezza dei cordoni subacquei nell'anno 1867 dipende dall'interruzione avvenuta nel dicembre 1866 del cordone sardo-siculo.

(117) Non sono state comprese le cifre relative agli anni anteriori al 1865 perchè l'amministrazione dei telegrafi non potè determinarle con certezza.

(118) Le cifre indicate per gli anni 1861-79 non sono paragonabili a quelle degli anni successivi. Anteriormente al 1880 si registravano nelle statistiche i prodotti *nelli* riguardanti le amministrazioni estere e si escludeva il prodotto di *tutti* i telegrammi governativi; a cominciare dal 1880 invece sono iscritte *intere* le spese e le entrate ed è escluso soltanto il prodotto dei telegrammi governativi in *franchigia*.

Per gli anni 1874-1882 le cifre delle spese non corrispondono con quelle indicate nella analoga tabella dell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884* essendo state ora escluse le *spese per stampati fatte dalla Direzione generale dell'Economato* per l'amministrazione dei telegrafi dello Stato.

SERVIZIO POSTALE.

(119) FONTI: *Relazione annuale sul servizio postale* - Pubblicazione del Ministero dei Lavori pubblici (Direzione generale delle Poste).

È compreso anche il movimento degli uffici italiani all'estero e degli uffici coloniali; e non sono comprese le corrispondenze ufficiali in esenzione di tasse.

(120) Al 30 giugno 1885 esistevano inoltre 4 uffici postali italiani all'estero; e cioè: La Goletta, Susa di Tunisi, Tunisi e Tripoli di Barberia, oltre quelli di Massaua e di Assab.

(121) Il servizio dei pacchi postali fu attuato il 1° ottobre 1881; la cifra indicata per il 1881 si riferisce pertanto ai soli ultimi tre mesi dell'anno.

(122) Le cifre indicate per gli anni 1878 a 1882 differiscono da quelle pubblicate nell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884* essendochè in quella pubblicazione non era stato compreso per tali anni il valore dei titoli di credito emessi, e cioè: 1878, lire 41,350; 1879, lire 37,390; 1880 lire 23,350; 1881, lire 69,850; 1882, lire 38,450.

MARINA MERCANTILE.

(123) FONTI: *Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno* - Pubblicazione della Direzione generale della Statistica - fino al 1880 incluso; *Relazione annuale sulle condizioni della Marina mercantile* - Pubblicazione del Ministero della Marina (Direzione generale della marina mercantile) - dal 1881 in poi. Dal 1881 la *Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno* si pubblica dal Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle).

(124) La grande diminuzione del numero delle navi a vela nel 1871 si spiega per il fatto che da quell'anno si compresero nel naviglio solamente le navi munite di atto di nazionalità, escludendo molti piccoli battelli addetti al servizio dei porti e delle spiagge ed alla pesca limitata. La diminuzione che pure si osserva nel 1878 dipende dalla revisione ordinata dal Ministero della Marina, la quale ebbe per effetto di cancellare molti bastimenti che erano naufragati, stati demoliti o venduti a stranieri, ecc. e che per errore continuavano a figurare nelle matricole.

(125) Nel materiale per la pesca sono compresi molti battelli di servizio misto, cioè addetti

alternativamente alla pesca ed alla navigazione. Codesti battelli essendo muniti di atto di nazionalità figurano eziandio fra il materiale a vela nazionalizzato indicato precedentemente. Le cifre iscritte per gli anni 1880, 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della Marina.

(126) Le cifre iscritte per gli anni 1879 a 1883 furono comunicate dal Ministero della Marina.

(127) Per cantiere s'intende ogni spiaggia o rada in cui si trovino uno o più stabilimenti per la costruzione di bastimenti.

(128) La diminuzione che nel 1874 si osserva nel numero dei bastimenti costruiti in confronto al 1873 e anni anteriori, dipende dal fatto che nelle statistiche anteriori al 1874 si comprendevano anche i piccoli galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge *non nazionalizzati*, mentre posteriormente non se ne tenne più conto.

(129) Siccome le navi costruite dal 1874 in poi furono stazzate secondo il sistema Morsoon, il quale presenta una differenza in meno del 5 % circa nel tonnellaggio lordo delle navi, in confronto all'antico metodo di stazzatura, furono ridotte proporzionalmente le cifre degli anni anteriori al 1874 a fine di renderle paragonabili a quelle degli anni seguenti.

(130) Le cifre iscritte per gli anni 1881 e 1882 furono comunicate dal Ministero della Marina.

(131) La diminuzione che si osserva nel 1879 dipende dalla revisione delle matricole ordinata dal Ministero della Marina, a simiglianza di quanto fu fatto pei bastimenti nell'anno precedente.

(132) I Capitani mercantili si suddividono in tre categorie: 1^a Capitani superiori di lungo corso; 2^a Capitani di lungo corso; 3^a Capitani di gran cabotaggio. I Capitani superiori provengono tutti dalla regia marina militare (articolo 64 del Codice della marina mercantile).

(133) Si comprendono in questa colonna i macchinisti, fuochisti ed altri addetti alle macchine dei piroscafi, i pescatori di alto mare e all'estero, di costa e di rinforzo, i barcaiuoli ed i piloti pratici.

NAVIGAZIONE MARITTIMA.

(134) FONTI: *Statistica annuale del movimento della navigazione nei porti del Regno*. Pubblicazione della Direzione generale della statistica, fino al 1880 incluso; del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle), dal 1881 incluso in poi.

La cifra del *Movimento generale della navigazione di cabotaggio in arrivo e in partenza* nel 1861 (tonnellate 7,997,969); quella delle *partenze in cabotaggio a vela ed a vapore con carico* nel 1878 (tonnellate 7,616,775), e quella della *navigazione di rilascio* nel 1883 (tonnellate 2,728,106) differiscono da quelle indicate nella analoga tabella dell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884*, in seguito a correzioni eseguite posteriormente alla pubblicazione di quell'*Annuario*.

(135) Dal 1876 in poi sono comprese nella navigazione *internazionale* soltanto le navi arrivate *direttamente* dall'estero o *direttamente* partite per l'estero. Prima di quell'anno la classificazione era fatta meno rigorosamente, cosicchè molte navi provenienti dall'estero, erano contate come se fossero in navigazione *internazionale* non solo nel primo porto italiano al quale approdavano, ma anche negli altri porti italiani che toccavano successivamente nel loro viaggio. Altrettanto dicasi per le partenze: molti bastimenti erano posti nel novero di quelli in navigazione internazionale, quantunque prima di salpare per l'estero avessero dovuto fermarsi in qualche porto italiano intermedio. Da ciò un aumento indebito della navigazione *internazionale* e una corrispondente diminuzione del *cabotaggio*. Per questo motivo non è possibile istituire un esatto confronto fra le cifre del primo e quelle del secondo periodo; tuttavia furono qui riprodotte anche le prime, perchè tenendo conto delle differenze risultanti fra il 1875 e il 1876 si potrebbe avere un dato approssimativo per correggere le cifre del primo periodo e renderlo confrontabile col secondo.

(136) Dal 1876 in poi sono stati regolarmente classificati come di *rilascio* i bastimenti che entrarono nei porti per ragioni estranee al commercio; da ciò l'aumento notevolissimo di tali bastimenti nel detto anno in confronto agli anni precedenti.

(137) S'intende per *grande pesca* quella fatta fuori del distretto di pesca a cui è iscritto il battello, o sulle coste estere. Il litorale del Regno si divide in sei distretti da pesca. La diminuzione che si scorge nel 1876 si spiega col fatto, che non furono più comprese da quell'anno in poi nella statistica della pesca molte navi addette alla pesca *limitata*.

COMMERCIO COLL'ESTERO.

(138) FONTI: *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle). Le cifre indicate per l'anno 1886 sono ricavate dalla *Statistica mensile del commercio speciale di importazione e di esportazione* (mese di dicembre 1886) pubblicata dalla Direzione generale medesima; non sono ancora definitivamente accertate.

I confronti sono col 1862 perchè per l'anno precedente la statistica non comprende il movimento commerciale della Sicilia.

Per il 1870 nella *Statistica* non si trovano riassunti i valori delle importazioni e delle esportazioni secondo i mezzi di trasporto (via di terra e via di mare).

(139) Il *commercio speciale* comprende nell'importazione le sole merci sdoganate per consumo nello Stato e nell'esportazione le sole merci nazionali o nazionalizzate che si spediscono all'estero. Chiamansi *nazionalizzate* quelle merci di origine estera le quali entrando nello Stato sono sottoposte al trattamento stabilito per le merci destinate al consumo interno, e che perciò nei rapporti colla legge doganale, vengono riguardate come nazionali.

(140) Queste somme sono le sole di cui abbiano avuto notizia le dogane, ma è provato che non possono accettarsi come una statistica del movimento effettivo dei metalli preziosi (V. la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882 - *Annali di statistica*, serie 3^a, vol. 6).

(141) Il transito è contato qui soltanto per il valore all'entrata; lo stesso valore deve essere ripetuto all'uscita, colle sole differenze derivanti dai tempi diversi in cui si effettuano i trasporti o per il tempo durante il quale rimangono le merci nei depositi doganali.

(142) Le bottiglie di vino, di spirito e di birra sono in parte da meno e in parte da più di un litro, per cui cento bottiglie sono state calcolate per un ettolitro.

(143) Nei volumi della statistica commerciale per gli anni dal 1864 al 1867, qualche piccola partita di spirito trovasi esposta pel solo valore e per poterla comprendere nel totale degli ettolitri, si è ridotta a simile misura, in base al relativo prezzo unitario.

(144) Dall'Italia non si esporta petrolio, per cui le piccole quantità che figurano esportate negli anni dal 1864 al 1872 sono da ritenersi partite respinte all'estero per qualche eventuale circostanza del commercio.

(145) Furono escluse quelle piccole partite di zucchero di latte che dalle statistiche commerciali figurano importate negli anni dal 1869 ai 1877 inclusivamente.

(146) Nelle statistiche commerciali degli anni dal 1864 al 1877 qualche piccola partita di tessuti di cotone e di tessuti di lana trovasi esposta pel solo valore, che, in base al rispettivo prezzo unitario, si è tradotta in quintali ed unita così alla quantità totale annua dimostrata nel quadro.

(147) Per avere dati omogenei dei tessuti ed altri prodotti di seta importati ed esportati, si è dovuto tener conto del solo valore e non delle quantità per motivo che nelle statistiche commerciali degli anni dal 1864 al 1877 diverse partite figurano esposte pel valore totale, che non si è potuto tradurre in chilogrammi mancandoci di conoscere i rispettivi prezzi unitari che, stante la qualità dei generi, possono essere molto diversi da un anno all'altro.

(148) Si ripete l'osservazione di cui sopra anche per il legname da costruzione.

(149) È compreso in questa voce il ferro greggio in masselli ed acciaio in pani, nonchè il ferro ed acciaio in verghe, lamiere, rotaie per ferrovie, spranghe, lamine, fili ed altrimenti lavorato per utensili e strumenti d'arti e mestieri e pei lavori dell'agricoltura.

(150) Nelle statistiche commerciali per gli anni 1870 e 1871 al grano e frumento è unita anche l'avena ed i marsaschi. Di questi generi, compreso il grano e frumento, ne sarebbero state importate tonnellate 269,562 nel 1870 e tonnellate 290,276 nel 1871; ed esportate tonnellate 160,303 nel 1870 e tonnellate 178,386 nel 1871.

(151) Sono compresi gli aranci, i limoni, i cedri e i cedrati anche in acqua salata.

(152) Sotto questa voce sono compresi i bovi, i tori, le vacche, le giovenche, i torelli e i vitelli.

(153) Per pesce preparato s'intende quello secco, affumicato, in salamoia, marinato, sott'olio e conservato in scatole, compreso anche il caviale ed altre uova di pesce preparate.

AGGIUNTE E CORREZIONI.

TOPOGRAFIA E IDROGRAFIA.

- Pag. 1 — Fonti — Invece di *Cenni monografici, ecc., presentati alle Esposizioni universali di Parigi, di Milano e di Torino*, leggasi *Cenni monografici, ecc., presentati alla Esposizione universale di Parigi e alle Esposizioni nazionali di Milano e di Torino*.
- » 13 — Isole di Procida e di Vivara - Popolazione — Invece di 10,891, leggasi 9,802.

POPOLAZIONE.

- Pag. 104 — Intestazione del prospetto — Invece di *Emigranti nell'anno 1884*, leggasi *Emigranti di oltre 14 anni nell'anno 1884*.

STATISTICA SANITARIA.

- Pag. LVIII — Prospetto - Anno 1876 — Invece di 11. 34, leggasi 11. 24.
- » 107 — Sommario. - Tav. X — Invece di *Imperfezioni ed infermità che determinarono la riforma fra gli iscritti alla leva di mare sulle classi 1862 e 1863*, leggasi ... *sulle classi 1863 e 1864*.
- » 108 — Fonti — Invece di *Relazioni sulla leva marittima delle classi 1862 e 1863*, leggasi ... *delle classi 1863 e 1864*.
- » 160 — Nota — Invece di *Dal 17 agosto*, leggasi *dal 1° agosto*.

ISTRUZIONE.

- Pag. 214 — Totale delle colonie agricole — Invece di *Totale per n° 13 scuole*, leggasi *Totale per n° 3 scuole*.

STATISTICA DELLA STAMPA.

- Pag. 238 — Periodici letterari, letterario-scientifici, ecc. — Invece di 91, leggasi 90.
- » » Id. religiosi » » 99, » 100.

STATISTICA ELETTORALE.

- Pag. cvii — Invece di *Nel collegio di Brescia sopra 30,362 elettori, 20,214 presero parte al voto*, leggasi ... *10,214 presero parte al voto.*
- » 275 — Collegio di Ancona - Elettori iscritti per titoli di capacità - Decorati della medaglia dei Mille, ecc. — Invece di 308, leggasi 398.
- » 295 — La cifra di 2,017,829 elettori iscritti che figura per il Regno è quella che risultò dal computo fatto dagli uffici elettorali. Dallo spoglio delle liste elettorali definitivamente approvate per l'anno 1882, fatto dai sindaci, risultò invece la cifra di 2,049,461 elettori. La differenza dipende dal fatto che gli uffici elettorali sogliono cancellare gli elettori morti dopo l'approvazione della lista.
- » » — Regno. - N° dei votanti a primo scrutinio — Invece di 1,223,861, leggasi 1,223,851.
- » » — Id. - N° dei voti attribuiti agli eletti » 2,424,219, » 2,424,209.
- » » — Id. - N° dei voti validi » 3,919,520, » 3,919,510.
- » 296 — Collegio di Brescia I. - Numero dei votanti » 10,715, » 10,755.

MARINA MERCANTILE.

- Pag. 1047 — Personale della marina mercantile - ultima colonna - Anno 1884 — Invece di 60,466, leggasi 61,466.

COMMERCIO COLL' ESTERO.

- Pag. 329 — 2^a riga — Leggasi (*Vedasi la discussione avvenuta nel Consiglio superiore di statistica nel dicembre 1882 — Annali di statistica, serie 3^a, vol. 6*), togliendo cioè l'ultima parte della avvertenza che riguarda la statistica dei metalli preziosi.
- » 340 — Filati di canapa semplici, liscivati o imbianchiti - Importazione, quantità — Invece di 283, leggasi 823.
- » 1070 — Lana greggia. - Esportazione. - Anno 1882 — Invece di 11,674, leggasi 11,574.
- » 1071 — Tessuti di lana. - Importazione. - Anno 1882 — Invece di 46,503, leggasi 46,948.

LAVORI PUBBLICI.

- Pag. 387 e 391 — Testata del prospetto — Invece di *Somme erogate a tutto il 1884*, leggasi *Somme impegnate a tutto il 1884.*
- » 411 — Ferrovia Torino-Lanzo. - Importo totale del materiale mobile — Invece di 450,447, leggasi 450,477.
- » 414 — Ferrovia Conegliano-Vittorio. - Numerario ed oggetti di valore — Invece di 997, leggasi 797.
- » 415 — Ferrovia Ventoso-Reggio-Emilia - Prodotto della piccola velocità — leggasi 27,992.

ESERCITO.

- Pag. xcii — Motivi delle esenzioni — Invece di *Per 100 misurati*, leggasi *Per 100 iscritti sulle liste di estrazione.*

MARINA MILITARE.

- Pag. 502 — 13° capoverso — Invece di *Gli uomini di 3ª categoria sono assegnati direttamente alla riserva navale (2ª categoria)*, leggasi ... *alla riserva navale (3ª categoria)*.
 » 507 — Spiegazioni delle abbreviature — Invece di *Nella colonna 3 (L) larghezza delle perpendicolari*, leggasi ... *lunghezza delle perpendicolari*.

FINANZE DELLO STATO.

- Pag. 636-637 — Provincia di Lecce - Colonna 9ª — Invece di 22,155,401, leggasi 22,155,402.

MONETA E CREDITO.

- Pag. 1020 — Totale dell'ammontare dei depositi - Anno 1877 — Invece di 700,074,208, leggasi 700,074,379.
 » » — Totale dell'ammontare dei depositi - Anno 1878 — Invece di 767,890,699, leggasi 767,890 895.
 » 1088 — Nota 73 — Aggiungasi: Le cifre delle coniazioni monetarie negli anni 1862, 63, 70, 71, 76 e 77 differiscono da quelle indicate nell'*Annuario statistico italiano per l'anno 1884*, essendo state comunicate delle correzioni, dopo la pubblicazione di quell'*Annuario*, dalla Direzione generale del Tesoro; ed essendo inoltre state dedotte nel presente *Annuario* L. 1,133,860 di monete divisionali a 900 millesimi, le quali erano state coniate prima della applicazione della legge 24 agosto 1862 sulla unificazione del sistema monetario e che furono ritirate definitivamente dalla circolazione.

DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO ISCRITTO SULLA PROPRIETÀ FONDIARIA.

- Pag. 726 — 1° capoverso — Invece di *La stessa Direzione generale del Demanio, ecc., hanno da avvertire*, leggasi ... *ha cura di avvertire*.
 » 734 — Veneto - 3ª colonna — Invece di 23,051,7046, leggasi 23,051,704.

GIUSTIZIA.

- Pag. 743 Totale Corte di cassazione di Palermo — Numero delle Preture mandamentali — Invece di 79, leggasi 179.
 » 770-771 — Corte di appello di Brescia - Colonna 15ª — Invece di 26, leggasi 126.
 » 970 — Fallimenti dichiarati - Anno 1884 — Invece di 851 — leggasi 844.
 » 973 — Omicidi qualificati - Anno 1883 — Invece di 1414 — leggasi 1444.

CARCERI.

- Pag. 792-793 — Provincia di Campobasso - Colonna 17ª — Invece di 147, leggasi 1,147.
 » 800-801 — Totale generale » 21ª » 150 » 1,150.

PRODUZIONE MINERARIA.

- Pag. 824 — Nota (2) — Invece di *Veggasi la nota alla pagina seguente*, leggasi *Veggasi la nota alla pagina precedente*.

AGRICOLTURA.

Dopo la pubblicazione del *Bollettino di notizie agrarie* n° 15 (1885) contenente le cifre del raccolto medio (1879-83) del riso, riportate nella tav. I del capitolo (pag. 841, 843 e 845, le Prefetture di Milano, Verona, Padova, Ravenna e Napoli, avvertirono che i dati indicati per quelle provincie erano in parte erronei e fornirono i dati esatti. Per effetto delle correzioni arretrate al raccolto medio 1879-83, variano per quelle provincie e rispettive regioni agricole e pel Regno anche le cifre degli anni 1884 e 1885, pure indicate nella medesima tavola I del presente *Annuario*, le quali erano state calcolate in base al detto raccolto medio.

Sono date qui appresso le cifre errate comprese nel capitolo e quelle esatte che debbono esservi sostituite.

Provincie e regioni agricole	Superficie media coltivata — Anni 1879 a 1883		Produzione (in ettolitri)					
			media — Anni 1879 a 1883		nell'anno			
	cifre errate	cifre esatte	cifre errate	cifre esatte	1884		1885	
					cifre errate	cifre esatte	cifre errate	cifre esatte
<i>Provincia</i>								
Milano	18 161	18 172	736 199	737 620	711 463	712 836	550 677	551 740
Verona	8 850	8 750	280 044	277 738	241 958	239 966	240 165	238 188
Padova	1 900	1 845	52 369	50 639	41 120	39 762	47 415	45 848
Ravenna	5 214	4 770	163 413	122 474	221 049	165 671	187 238	140 331
Napoli	30	70	750	3 080	251	1 032	375	1 540
<i>Regioni agricole.</i>								
Lombardia	67 375	67 386	2 599 119	2 600 540	2 362 392	2 363 765	2 204 465	2 205 528
Veneto	22 452	22 297	566 929	562 893	457 395	454 045	513 028	509 484
Emilia	19 100	18 656	557 232	516 293	594 577	539 199	575 748	528 841
Meridionale Mediter.	57	97	1 290	3 620	305	1 086	699	1 864
REGNO	202 355	201 807	7 357 700	7 316 485	6 716 403	6 650 820	6 589 076	6 540 853

Pag. 857 — Testata - Vino - *Produzione media* — Invece di *Anni 1876 a 1881*, leggasi *Anni 1879 a 1883*.

» 1027 — Produzione del riso - Anno 1885 — Invece di 6,542,420, leggasi 6,540,853.



